adsl smart
Per il business, internet veloce a un prezzo fisso.

LA STAMPA

GIOVEDÌ 13 SETTEMBRE 2001. ANNO 135. N. 252. L.1.500 / € 0,77 (PREZZI ESTERO IN ULTIMA) • SPEDIZIONE ABB. POSTALE 45% ART. 2 COMMA 20/B LEGGE 662/96 - Filiale di Torino • www.lastampa.it

Per saperne di più chiama il 1g1
1g1 numero

PER LA PRIMA VOLTA APPROVATA UNA RISPOSTA CONGIUNTA A UN ATTACCO CONTRO UN ALLEATO

La Nato: guerra al terrorismo

L'aereo caduto sul Pentagono era diretto alla Casa Bianca: volevano uccidere Bush. L'Fbi esegue i primi fermi. I passeggeri del Boeing caduto in Pennsylvania hanno votato per decidere se opporsi ai terroristi

RESISTERE ALLA TENTAZIONE DELLA MODERNA APOCALISSE

Barbara Spinelli

CHI ha traversato i cieli di Manhattan per schiantarsi sulle torri gemelle del World Trade Center aveva di certo in mente un'Apocalisse: una scena finale della storia in cui la divinità si rivela, sotto forma di onnipotenza umana o di suprema trascendenza. Ogni suicidio esibito è un'estasi, e tanto più lo è quando diventa arma di una gang terrorista che non esita a sacrificare la propria vita, assieme a quella di migliaia di civili, pur di mettere in scena la potenza che possiede. Non a caso l'islamista radicale Bin Laden si è subito felicitato, non appena è venuto a conoscenza dello stato d'animo che regnava nelle democrazie: «Ringrazio Dio per quel che è successo a Manhattan e a Washington», ha detto. E poco importa se gli autori del crimine restano nell'ombra, se Bin Laden sia o no implicato: lui intanto giubila, assieme ai compagni. Ha visto un po' più da vicino il paradiso terrestre e magari anche celeste, di cui si voleva appropriare col sangue. Ha avuto la soddisfazione di udire da commentatori e politici frasi che neppure Hitler e Stalin erano riusciti ad ascoltare: l'America *in ginocchio*, l'America simbolizzata da quel povero fazzoletto bianco che sventola da una delle torri in fiamme e che raffigurerebbe la *resa* dalla falsa superpotenza.

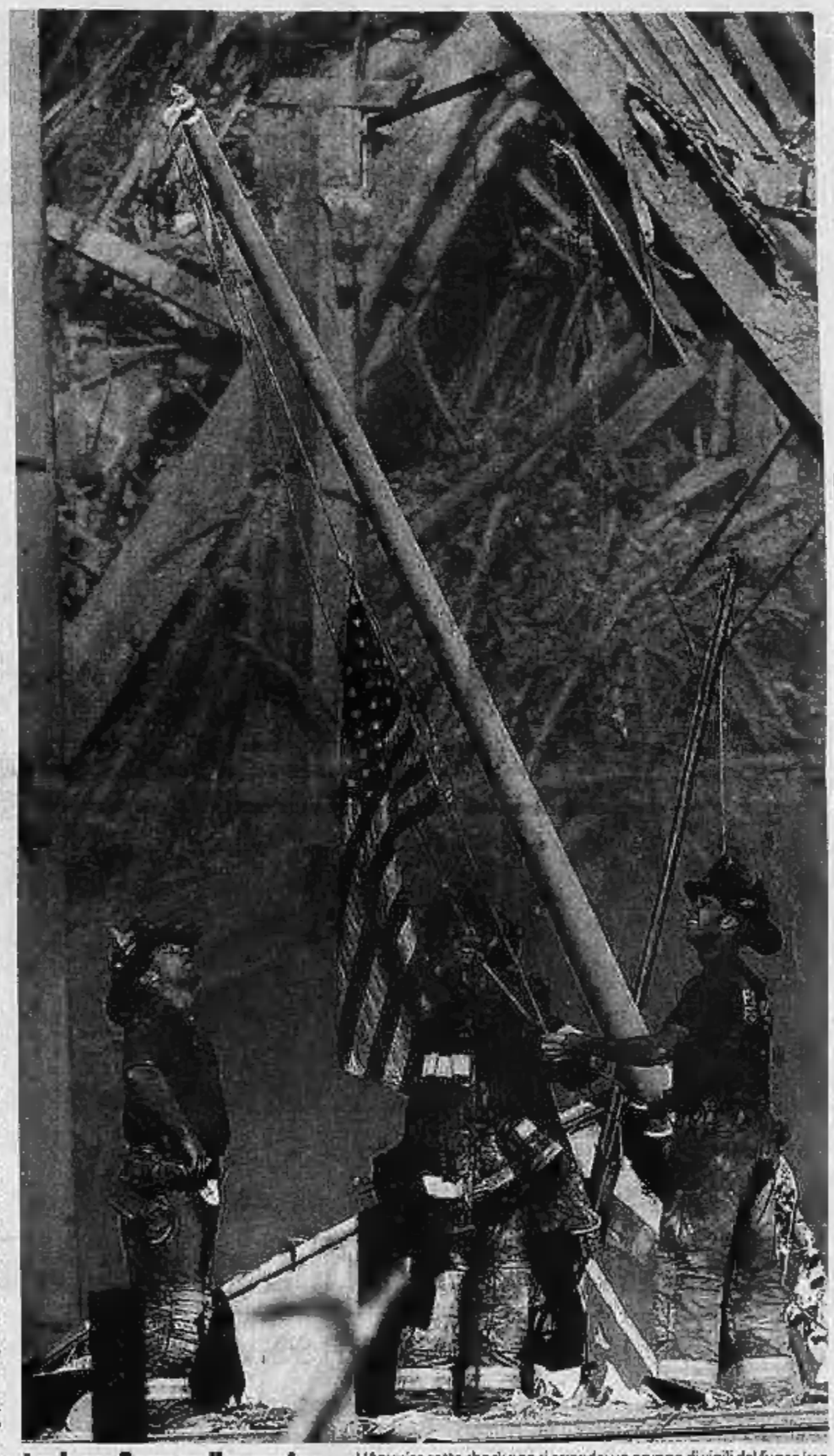
Il nuovo nemico dell'Occidente è nichilista prima ancora di esser religioso, e tutti i suoi desideri convergono verso quest'unico obiettivo: la nientificazione di una civiltà da cui si sente umiliato e che gli sta davanti con la forza della sua ricchezza, del suo progresso tecnico, economico, politico. L'acme dell'estasi per il moderno kamikaze è raggiunta subito dopo il crimine, quando l'uomo occidentale abbassa attonito lo sguardo sulle rovine, e paralizzato da stupefazione dice le parole fatidiche: «un mondo - il nostro mondo - è finito». Questa è una *pagina assolutamente nuova, inconcepibile, inimmaginabile, nella storia dell'umanità*. «Nulla sarà più come prima» nelle nostre menti e nelle nostre politiche.

L'Occidente democratico che ammette l'irruzione dell'apocalisse, della Rivelazione che spezza il divenire storico e ne muta il corso: per il terrorista non ci potrebbe essere soddisfazione più profonda. Qualsiasi sia il terrorista, islamico o no, religioso o non, visto che quel che lo motiva è l'urgenza dell'annientamento e della storia che sfocia nel terrore nudo di volti umani che si affacciano in colonne di fumo o nell'immagine, prima estatica poi estatica, di una metropoli cadaverica. Non una qualsiasi metropoli ma La Megalopoli per eccellenza, orfana dei suoi simboli più vistosamente universali: il simbolo della vocazione commerciale e della difesa, del mercato e delle mura di cinta, del World Trade Center e del Pentagono.

Presente passato e futuro che finiscono inghiottiti nelle fauci del terrore da cui fuoriesce una nuova umanità: questa visione popola i sogni di chi, nell'assassinio suicida, non ha altro in mente che incutere terrore. *Questo* terrore precisamente: che un libro si chiuda per sempre e un altro se ne riapra. Che domani non sarà più come ieri. Che non solo l'America ma la modernità stessa siano state punite, da chi si erge a rappresentante di Dio o del Nulla. Dice Omar Bakri, portavoce a Londra di Osama bin Laden: «Per la prima volta l'America è stata colpita a tutti i livelli: civile, politico, militare. Per la prima volta l'America è in ginocchio. Ecco perché i musulmani di tutto il mondo non possono che gioire della più cocente sconfitta dell'America: è una lezione che cambierà il corso della storia». Veramente scandalosa non è la sua affermazione: il nuovo terrorismo non è così nuovo. Scandaloso è che la frase di Bakri sulla «lezione» dell'11 settembre sia fatta propria da gran parte dei responsabili occidentali.

Nella storia laica delle democrazie non c'è spazio per simili apocalissi. La trascendenza non si rivela nel tempo storico, nel presente vissuto, e non c'è coincidenza perfetta fra paradisi celesti e terrestri. Non c'è neppure l'autoesaltazione estatica del peccatore che sacrificando vite umane edifica i suoi regni sui resti mortali dell'umanità, credendosi assistito dalla provvidenza e dall'impunità. Nella loro fragile e debole storia le democrazie laiche affermano il contrario di tutto questo, e il meglio di sé lo danno quando sono fedeli a se stesse e perseveranti nella lotta contro le sciagure: fedeli non a una cultura chiusa e compatta come nelle teorie di Samuel Huntington sullo scontro fra religioni etniche, ma fedeli al proprio ideale di buon senso, alle esperienze di società aperte, alla tradizione del pensiero critico. Fedeli e conservatrici di valori, contrarie per muro senso dalla decenza a ideologie o culture che trasferiscono sulla terra paradisi o inferni. E seconda. Quel che per l'integrallista è un sogno per il laico democratico è un incubo, e per questo la storia per noi non finisce ma continua: facendo tesoro di ricordi e vissuti, fabbricandoci anche una *memoria del presente*, che sia utile per la vita di oggi e domani. La memoria delle *Twin Towers* che implodono potrebbe servirci da guida: questo crimine contro l'umanità è avvenuto, dunque potrà ripresentarsi. Un tabù è stato infranto, il giorno in cui i kamikaze hanno devastato Manhattan e Washington, e nel futuro ci toccherà vivere con questa caduta di tabù e questa testa.

CONTINUA A PAG. 14 SESTA COLONNA



La bandiera sulle rovine L'America sotto shock non si arrende: un gruppo di vigili del fuoco issa una bandiera sulle rovine delle Torri gemelle. Il segretario di Stato Powell ha dichiarato che uno degli aerei doveva colpire la Casa Bianca e uccidere il Presidente Bush. Per la Nato l'attacco agli Usa è una sfida a tutta l'alleanza e ha rivendicato il diritto a una risposta militare collettiva. DA PAGINA 2 A PAGINA 18

I SERVIZI

INTERVISTA/1 KISSINGER
«La prima risposta dovrà essere soltanto americana Ma ora anche gli europei devono fare la loro parte»
Carlo Bastasin A PAGINA 5

INTERVISTA/2 VELTRONI
«Senza gli Stati Uniti non c'è democrazia Stavo con i vietnamiti, ma questo è diverso»
Federico Geremicca A PAGINA 11

QUEL VOTO SUL VOLO 93
Hanno vinto i favorevoli a tentare un'azione di forza Ma il tentativo di bloccare i terroristi alla fine è fallito
Gianni Riotta A PAGINA 11

IL PRESIDENTE USA
«E' un atto di guerra, ma vinceremo noi» L'Alleanza atlantica pronta a muoversi
Augusto Minzolini e Lorenzo Soria A PAGINA 8 E 12

LE PISTE
I dirottatori erano stati addestrati negli Stati Uniti Le indagini della Cia portano verso il Pakistan
Mimmo Càndito, Maurizio Molinari e un'analisi di Igor Man A PAGINA 2, 14 E 15

I SUPERSTITI
Nove salvati. Mancano all'appello alcuni italiani Un sopravvissuto di Imperia: «La fuga dall'inferno»
Glauco Maggi e Gigi Padovani A PAGINA 3

BERLUSCONI
«Disponibili a coordinare un G8 antiterrorismo» Nasce il partito del «né di qua né di là»
Battista, Cazzullo, Ceccarelli, Magri e Meli ALLE PAGINE 5, 9,10 E 11

BIELORUSSIA

CONDANNATO L'ITALIANO ACCUSATO DI SPIONAGGIO
A 4 anni e mezzo di carcere Il Kgb: «E' diventato 007 per amore di Irina»
Anna Zafesova A PAGINA 20

Prestito Personale.
a Dipendenti, Autonomi, Pensionati, Casalinghe e Agricoltori
da 3 a 15 milioni entro 1 ora
da quando entri nel Punto Forus
800-929291
FORUS
www.forusfin.it

BUONGIORNO

La paura dei marziani

VOCI basse nei negozi, pochi colpi di clacson per le strade; segnali di un'antica civiltà riaffiorano in queste ore nelle metropoli italiane e sono un modo tutto nostro di ammettere che abbiamo paura. C'è un timore razionale e reale, vivisezionato nelle chiacchiere da bar: se americani e russi invadono Kabul, il prossimo fulmine di Allah potrebbe colpire la cupola del Vaticano. E ce n'è un altro, stavico e insondabile, che Igor Man ha cercato di esorcizzare in mille e un articolo, ed è quello dell'Arabo come marziano in Terra, non assimilabile alla nostra cultura.

Nazisti e comunisti, i nemici di ieri, in fondo volevano soldi e belle cose come noi. Anche nei momenti più terribili restava l'illusione, se non altro, di potersi intendere. Ma molti musulmani, non solo gli integralisti che s'immolano per guadagnarsi il paradiso, disprezzano quei beni materiali che a noi sembrano sommamente desiderabili, deridono l'importanza centrale che il lavoro ha nelle nostre vite e lungi dall'invidiarci le macchine e i vestiti hanno pena della nostra mancanza di spiritualità. Si può vincere o almeno pareggiare contro una squadra che gioca un altro sport? La paura nasce da qui e a sedarla non basterà la caduta di Bin Laden, talebani e ayatollah. O l'Occidente cocacolizza militarmente tutto l'Islam oppure prima o poi andrà trovato un sistema per capirsi. E per accettarsi.

L'Università cambia
Cepu crea l'"Assistenza Totale"
Un nuova idea di assistenza universitaria. Una nuova risposta alle vostre esigenze
All'Università con CEPU
Info: 800-331188
www.cepu.it 120 sedi in Italia
Brevi di Elvezia

CULTURA

SPINELLI, LA MEMORIA DERAGLIATA
Comunismo-nazifascismo due pesi e due misure nella coscienza moderna dell'Occidente: il nuovo libro dell'editorialista della «Stampa»
Paolo Mieli A PAGINA 35

BANCA DI ROMA Carta Desideria TUTTI I TUOI DESIDERI HANNO CREDITO. Carta Desideria www.bancaroma.it

GLI INTERROGATIVI | IL FALLIMENTO DEI SISTEMI DI SICUREZZA E DI ALLARME

1 *Come è possibile che le misure di controllo e di sicurezza degli aeroporti non abbiano segnalato la presenza di oggetti di metallo come coltelli e taglierini che pare siano state le armi usate dai terroristi per sequestrare le persone e impossessarsi degli aerei? Non avrebbero dovuto essere intercettati dai metal detector sia nel caso che fossero stati nascosti tra gli abiti, sia nel caso in cui fossero stati messi nel bagaglio a mano?*

2 *Come è arrivato negli Stati Uniti il commando di kamikaze responsabile dell'attentato? Due uomini sospetti sarebbero arrivati in volo a Boston da Portland, che avevano raggiunto dal Canada; per errore, uno dei loro bagagli non è stato imbarcato: conteneva un video di addestramento al pilotaggio e un calcolatore per il consumo di carburante. Come è possibile che dei sospettati possano passare senza problemi le frontiere?*

3 *Come può accadere che quattro aerei di linea vengano dirottati contemporaneamente senza che nulla di anomalo venga registrato dalle torri di controllo? Dagli aerei non sono arrivati segnali di emergenza, tantomeno è stato digitato dal pilota il codice a quattro cifre che segnala un dirottamento. possibile che le radio fossero tutte spente e che non ci siano stati brani di conversazione dei terroristi registrati in diretta?*

«Volevano colpire la Casa Bianca»

Bush: un atto di guerra. Primi fermi a Boston e in Florida

Maurizio Molinari
corrispondente da NEW YORK

L'America conta i morti, ferma i primi sospetti e sa il presidente George Bush si dice determinata a «unire il mondo» per vincere il nemico invisibile che l'ha umiliata con l'apocalittico blitz di quattro aerei-kamikaze. Proprio Bush, secondo l'amministrazione, sarebbe stato il vero obiettivo dell'attacco terroristico che puntava a colpire la Casa Bianca e l'Air Force One.

La conta dei morti procede a rilento fra le macerie delle Torri Gemelle in una città ancora sotto shock. E' il sindaco di New York, Rudolph Giuliani, a tenere informata la popolazione sull'opera dei soccorritori in corso sulla quindicesima della quattordicesima strada: una cinquantina le salme già recuperate, «diverse migliaia in ogni Torre» il totale delle vittime, 202 i vigili del fuoco periti fra le fiamme - compresi il comandante cittadino ed il suo vice - 259 i caduti fra le file di polizia e corpi di sicurezza. Downtown Manhattan resta paralizzata. Il consolato italiano a New York ha reso noto che mancano all'appello anche i nomi di otto cittadini italiani. Il conteggio dei morti si alterna sui televisori agli sviluppi della caccia su scala nazionale a responsabili e fiancheggiatori degli autori dell'attacco terroristico. Ieri sera è crollato quello che rimaneva della Torre Sud; e poco dopo la stessa sorte è toccata - parzialmente - a un altro grattacielo del complesso, quello di One Liberty Plaza, 60 piani, già gravemente danneggiato martedì.

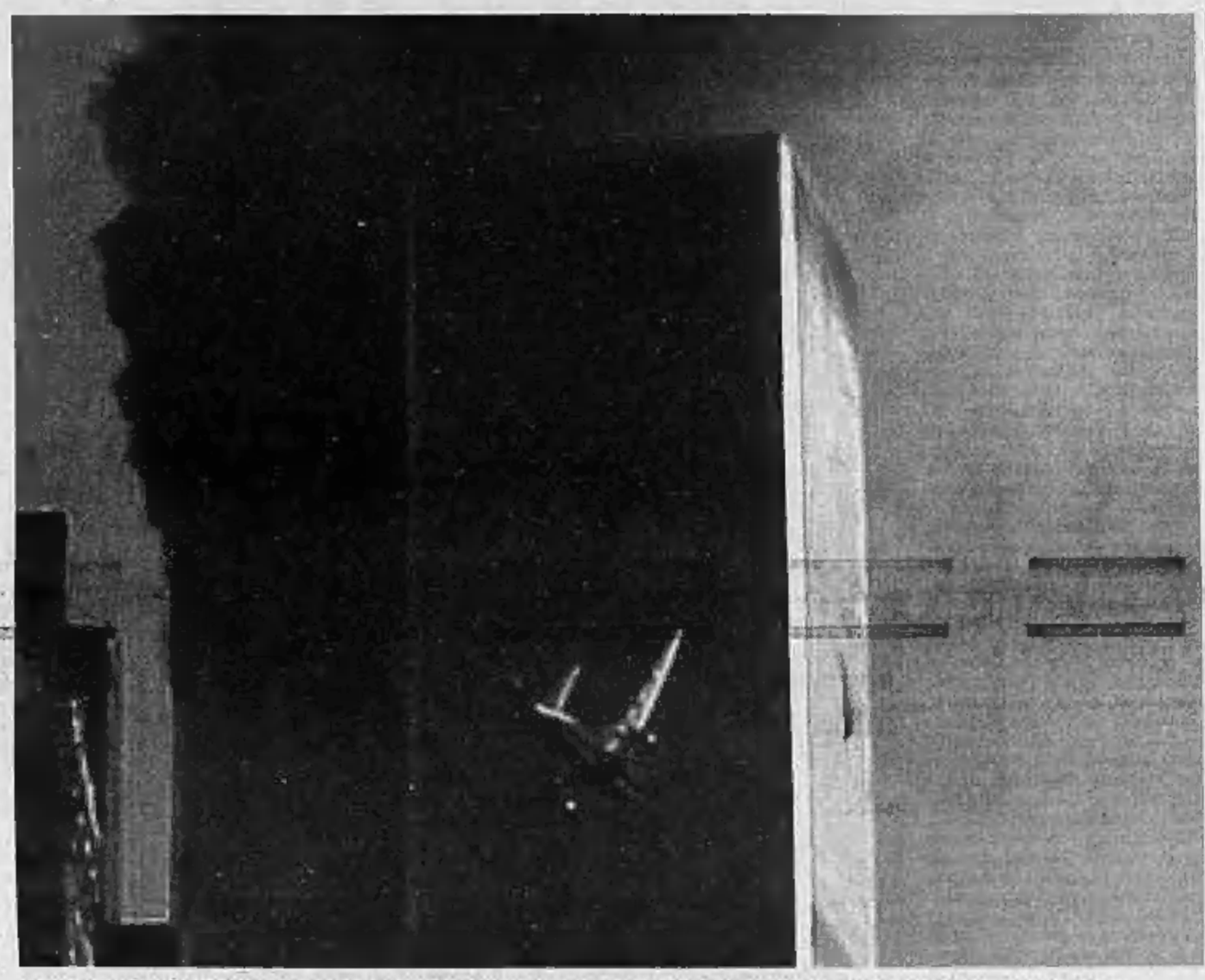
Incalzati dalle critiche i servizi di sicurezza hanno fatto i primi passi avanti compiendo ieri un imprecisato numero di arresti a Boston ed in Florida. Gli uomini dei reparti speciali sono entrati, dotati di sofisticati strumenti a fibre ottiche, in uno dei piani alti dell'hotel Westin di Boston, a Back Bay, fermando alcuni presunti fiancheggiatori dei terroristi. Sempre a Boston, nei pressi dell'aeroporto internazionale, dentro un'auto sono stati trovati manuali di volo in lingua araba. L'auto ha portato all'identificazione di due sospetti, al momento noti come Mohammed Atta e «Marwan», che avrebbero seguito recentemente un corso di aviazione per dilettanti all'«Huffman Aviation Center» di una piccola località della Florida a Sud di Tampa. Uno degli istruttori ha raccontato che i due erano arrivati dalla Germania e poi entrati negli Stati Uniti dal Canada attraverso il confine del Maine. Anche a Vero Beach, in Florida, l'Fbi avrebbe fermato dei sospetti. Al momento l'attenzione degli investigatori si concentra su cinque arabi che si sarebbero imbarcati a Boston su uno degli aerei poi lanciatisi contro le Torri Gemelle di New York. Due di loro sarebbero fratelli, entrambi cittadini degli Emirati Arabi Uniti, ed uno dei due era un pilota professionista. L'Fbi ha scardinato i sedili dove i cinque si sono seduti nella sala d'attesa dell'aeroporto Logan per sottoporli all'esame della scientifica. Sempre in Florida, a Daytona Beach, è stata rintracciata un'altra automobile che, secondo fonti della polizia, porterebbe a una cellula di «Al Qaeda», l'organizzazione terroristica del supermiliardario di origine saudita Osama bin Laden.

Con il passare delle ore le autorità americane alzano lentamente il velo sull'analisi dell'attacco subito. Il ministro della Giustizia, John Ashcroft, ha affermato di essere in possesso di «informazioni certe» secondo le quali l'obiettivo dei terroristi erano la Casa Bianca e l'Air Force One» ovvero il Presidente in persona. In particolare l'aereo che s'è abbattuto sul Pentagono aveva come primo obiettivo la Casa Bianca ma cambiò rotta all'ultimo istante. Se così fosse questa versione dei fatti spiegherebbe la decisione di Bush - fortemente criticata dai media - di non essere presente a Washington durante l'attacco terroristico. I sospetti puntano in direzione di Bin Laden soprattutto a seguito dell'intercettazione di una conversazione fra due militanti di «Al Qaeda» che, poco dopo gli attentati, dissero al telefono che «due obiettivi erano stati colpiti. Gli esperti dell'antiterrorismo e dell'Fbi rifiutano comunque di formulare ipotesi concrete, limitandosi a dire «è in corso un'indagine criminale», fino a quando non saranno in possesso delle scatole nere degli aerei. «Ogni velivolo è stato dirottato da gruppi di tre-cinque persone in possesso di armi contundenti e minacciando l'uso di bombe - ha aggiunto Ashcroft - ed alcuni di loro hanno seguito corsi di volo negli Stati Uniti». Il Pentagono preme per una rigida riservatezza su ogni cosa che abbia a che vedere con il blitz: «Le informazioni riservate vanno trattate con maggior rigore», ha chiesto il Segretario alla Difesa, Donald Rumsfeld.

Gli aeroporti intanto restano chiusi: il blocco totale dei voli sul territorio degli Stati Uniti è stato prolungato di 24 ore e probabilmente durerà fino a quando i servizi di sicurezza non saranno riusciti ad appurare con un minimo di certezza come i terroristi siano riusciti a salire a bordo e a prendere quasi simultaneamente il controllo di quattro aerei di linea. Manhattan resta isolata: chiuse le scuole, da tunnel e ponti si può solamente uscire e sotto la quattordicesima strada non può andare nessuno. Caccia militari pattuglieranno dai prossimi giorni i cieli mentre nella rada della Grande Mela è già arrivata la portaerei «Uss Washington».

Tra i dispersi anche otto italiani. Le Forze armate in massima allerta Ancora chiuso lo spazio aereo

Il presidente George Bush ha parlato alla nazione per la seconda volta in meno di 24 ore. Seduto nella Cabinet Room della Casa Bianca, con a fianco il vice Dick Cheney ed il Segretario di Stato Colin Powell, ha definito l'attacco subito «un atto di guerra più che di terrorismo». «La libertà e la democrazia sono sotto attacco da parte di un nemico diverso da quelli che abbiamo conosciuto in passato - ha detto Bush - perché si nasconde nell'ombra e non risparmia le vite umane, ma vi assicuro che non riuscirà a sfuggirci per sempre». «Avremo pazienza ma siamo determinati - ha concluso il presidente - a unire il mondo contro questo nuovo nemico». Lo staff della Casa Bianca ha già iniziato a vagliare possibili ipotesi di ritorsioni ma Bush frena, sembra non voler ripetere la scelta del predecessore Bill Clinton che, dopo le autobombe contro le sedi diplomatiche in Africa Orientale dell'agosto 1998, scagliò un attacco missilistico contro obiettivi legati a Bin Laden in Afghanistan e Sudan, ma senza ottenere poi un ridimensionamento della minaccia terrorista. «Serve tempo e risolutezza - ha sottolineato Bush, visibilmente teso - ma vinceremo». «Abbiamo subito un attacco che non è solo contro gli Stati Uniti ma contro la civiltà - ha aggiunto il segretario Colin Powell - e a queste azioni orrende è obbligatorio rispondere per fermare e prevenire nuovi attacchi terroristici». A Capitol Hill repubblicani e democratici serrano i ranghi dietro l'Amministrazione Bush: l'altra sera il Congresso si è levato compatto durante una seduta straordinaria intonando «God Bless America», Dio benedica l'America.



L'impatto del secondo aereo dirottato contro la torre del World Trade Center: un'immagine che segnerà per sempre la storia dell'America e del mondo

Sondaggio

«Questo è solo l'inizio Il terrore continuerà»

WASHINGTON. Gli attacchi terroristici di martedì contro New York e Washington sono «atti di guerra» che giustificano rappresaglie: lo pensano i cittadini americani, secondo quanto risulta dai sondaggi pubblicati dai media. I dati raccontano di un'America attonita, sconvolta e incredula di fronte alle immagini sui teleschermi accesi in ogni casa, in ogni ufficio, in ogni luogo pubblico del paese. Secondo un sondaggio della «Cnn» e di «Usa Today», il 55% degli americani pensa che l'attacco segni l'avvio di una campagna terroristica contro gli Stati Uniti destinata a durare a lungo. Nove americani su dieci parlano di atto di guerra e, quindi, di rappresaglia. La metà ha fiducia nelle capacità del presidente Bush di gestire la crisi. Il 99 per cento degli intervistati ha detto di aver seguito gli eventi alla televisione, e alla radio, ed il 91 per cento ha pregato per le vittime e le loro famiglie. Secondo un sondaggio dell'«Abc» e del «Washington Post», nove americani su dieci sono convinti che gli Stati Uniti scoveranno e puniranno i responsabili, anche se la metà s'interroga se gli Usa abbiano davvero fatto tutto il possibile per prevenire l'accaduto. [Ansa]

UNA SEGNALAZIONE VENNE SUBITO INOLTRATA DALLA GRAN BRETAGNA A ROMA MA FU SOTTOVALUTATA

A giugno l'imam di Londra parlò di attacchi aerei

In previsione del G8, i nostri servizi segreti definirono la cosa «inverosimile»

retroscena
Guido Ruotolo
ROMA

DA Londra il dispaccio dei servizi segreti arrivò a Roma in tempo reale. Era il 29 giugno, mancavano tre settimane al vertice del G8 di Genova, e l'imam della moschea di Finsbury Park, lo sceicco Abu Hamza, fondatore dell'organizzazione SOS (Supporters of Shariah, Sostenitori della Sharia), aveva arringato una folla di giovani algerini esaltando la Jihad, la guerra santa per difendere i popoli musulmani oppressi in tutto il mondo. L'imam aveva indicato ai giovani l'appuntamento di Genova del G8, una minaccia che aveva fatto allertare i servizi segreti delle potenze mondiali.

Non era la prima volta che lo sceicco Abu Hamza annunciava pubblicamente che a Genova, in occasione del G8, l'obiettivo da colpire era il presidente degli Stati Uniti, George Bush. E aveva addirittura ipotizzato un «attacco aereo». L'11 luglio scorso, a meno di due settimane dall'inizio del G8, una nota del Sisde, protocollo «2001 ter 0011183», analizzava la minaccia del fondamentalismo islamico, ritenendola «improbabile», «inverosimile».

«Con riferimento alla nota sulndicata - si legge nella nota del Sisde - si trascrivono qui di seguito le valutazioni espresse da qualificata fonte estera in merito alle minacce emerse nel corso dell'incontro che si è svolto nella moschea di Finsbury Park il 29 giugno ultimo scorso». Intanto, i nostri 007 ricostruiscono l'incontro alla moschea di Finsbury: «Riteniamo che Abu Hamza, Molki e detto Omar abbiano sfruttato gli interventi per suscitare un certo fervore in un gruppo di giovani algerini piuttosto che per rendere noti i piani specifici. I commenti su Genova supportano decisamente altre indicazioni in base alle quali tra gli estremisti islamici si starebbe diffondendo la convinzione che Osama bin Laden stia programmando di colpire nel capoluogo ligure».

Il sermone di Abu Hamza, rettore della moschea di Finsbury Park, è del 29. L'analisi della nostra intelligence 11 giorni dopo dice: «Serve a suscitare fervore nei giovani algerini»

Il prefetto Vittorio Stelo, numero uno del Sisde

Dunque, i nostri 007 sono convinti che le minacce dell'imam Abu Hamza rappresentino una seria inquietante di un sentire comune tra i fondamentalisti islamici che il miliardario saudita Osama bin Laden sta per sferrare il suo attacco agli Stati Uniti. Ma l'incontro nella moschea londinese non preoccupa i nostri Servizi: «Non emergono tuttavia - sottolinea la nota del Sisde - elementi relativi all'incontro che possano indicare la probabile partecipazione di alcuni dei presenti ai piani di Osama bin Laden a Genova. Riteniamo improbabile che i tre oratori, qualora fossero stati a conoscenza di particolari relativi a eventuali piani, li avrebbero resi noti in anticipo e in una sede così pubblica».

Ma chi è l'imam Abu Hamza, che per la nostra intelligence non deve farci preoccupare? Fondatore dei Sostenitori della Sharia, di origine egiziana, combattè in Afghanistan contro i russi e fu arrestato (e poi rilasciato) a Londra, nel marzo del 1999, con l'accusa di essere il mandante di azioni terroristiche nello Yemen. Ideologo di «Al Ansar», il giornale del Gia, gli integralisti algerini, in questi anni ha organizzato in Gran Bretagna campi di addestramento per mujahiddin. «Abu Hamza - secondo la nota del Sisde - ha in precedenza proposto piani ambiziosi ma inverosimili relativi ad attacchi con aerei. Circa tre settimane orsono aveva espresso la sua intenzione di utilizzare un modello di aeroplano per colpire il presidente Bush al vertice di Genova. Aveva anche suggerito l'utilizzo di trappole mediante il lancio di bombe aeree su palloni allo scopo di abbattere gli aeroplani».

Attacco dal cielo, attraverso aeroplani. La nostra intelligence non ci ha creduto ma a Genova, come ha ricordato il ministro dell'Interno, Claudio Scajola, sono state piazzate anche batterie missilistiche. Ecco la valutazione del Sisde sull'attacco aereo: «Si ritiene che tali progetti non possano rientrare in una seria pianificazione operativa in quanto eccessivamente complessa da realizzare e di scarse riuscita. Ed è anche improbabile che egli (lo sceicco Abu Hamza, ndr) discuta particolari di piani di un attentato in un posto pubblico».

Alla riunione del 29 giugno nella moschea di Londra prendono la parola anche Mustafa Melki, alias Abdel Haam, e un tale Oman. Di Mustafa Melki, ricorda la nota del Sisde, si sa che è un «collaboratore di Abu Doha, noto per aver fornito sostegno a estremisti islamici algerini trasferitisi dell'Afghanistan verso il Regno Unito, e attivo nell'approvvigionamento per la Cecenia. Appare improbabile che se esistesse un piano per colpire Genova l'avrebbe reso noto in pubblico e in anticipo». Abu Doha, ovvero Kamar Eddine Kherbane, un dirigente del Fronte di salvezza islamica (Fis) ed ex ufficiale dell'Aeronautica militare algerina, un nome noto ai nostri 007. Era lui, Abou Doha, secondo gli americani, la mente che voleva attaccare l'ambasciata americana a Roma, agli inizi del 2001.

GLI INTERROGATIVI — PERCHE' LE «GRANDI ORECCHIE» NON HANNO SENTITO?

4 *Esistevano dei complici a terra? E se sì, da quanto tempo si erano infiltrati nelle strutture aeroportuali? Gli aiuti da terra sono stati indispensabili per mettere a punto un piano terroristico così complesso e articolato, una preparazione che deve essere durata parecchi mesi. Possibile che nessuno, soprattutto negli aeroporti dai quali sono partiti gli attacchi, abbia notato qualcosa di anomalo o qualche persona sospetta?*

5 *Come è possibile che le comunicazioni tra i terroristi si siano svolte senza intercettazioni dei servizi segreti, tantopiù che il piano terroristico avrebbe coinvolto cinquanta kamikaze? Due telefonate sarebbero state compiute dopo l'attacco tra membri del gruppo di Bin Laden e intercettate. E prima, Echelon, il Grande Orecchio elettronico in grado di spiare le comunicazioni telefoniche, via fax o via e-mail mondo, non aveva segnalato nulla?*

6 *E' possibile che il quarto aereo caduto nei pressi di Pittsburgh sia stato abbattuto dai caccia statunitensi per impedire un altro attentato terroristico? In teoria, i governi potrebbero decidere l'abbattimento di qualunque aereo che deviasse dalle rotte prestabilite, specialmente in fase di sorvolo delle città. E' dunque possibile che l'aeronautica statunitense sia intervenuta e abbia abbattuto l'aereo guidato dai kamikaze?*

Urla dalle macerie con i cellulari

Trovate persone ancora vive, i volontari continuano a scavare

reportage
Glauco Maggi

NEW YORK

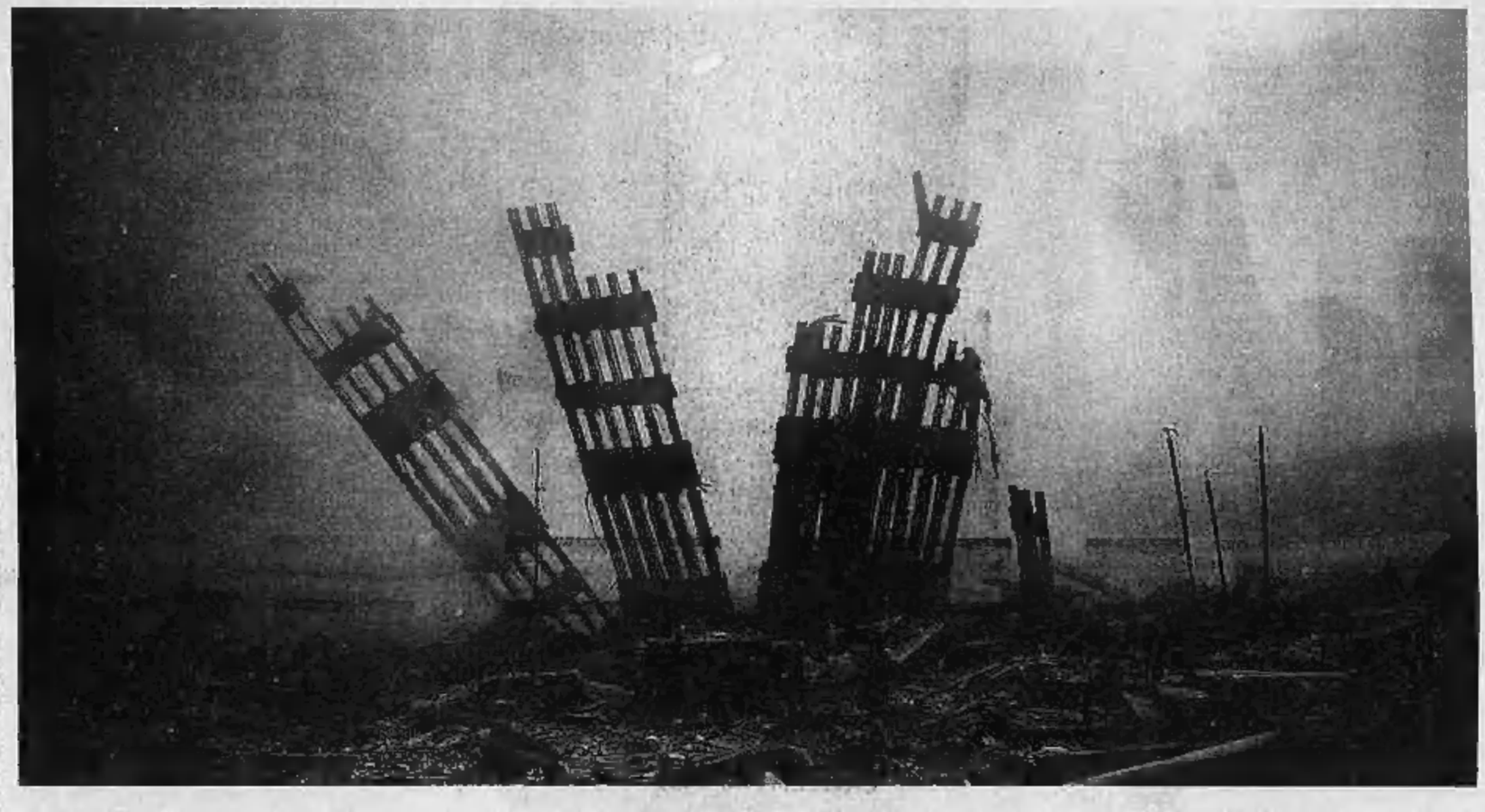
Le torri, il giorno dopo. Con le due più famose gemelle, le Twin Towers delle cartoline, alle 5 del pomeriggio di martedì ne è caduta una terza, di 60 piani, la torre numero 7. Anche il Marriott Hotel, che è proprio sotto la Torre Nord, non c'è più. Ed è impossibile dire quali e quanti altri edifici, tra quelli chiusi nel perimetro della morte, saranno dichiarati inagibili o demoliti nei prossimi giorni. Le testimonianze di poliziotti, pompieri e volontari, i soli che hanno potuto oltrepassare la barriera della polizia sulla 14ª Strada, sono allucinanti: le strade hanno fino a mezzo metro di detriti e dove una volta sorgevano le due torri le operazioni di recupero non hanno tregua. Le speranze di salvare vite umane si affievoliscono con il passare delle ore, ma l'altra notte si parlava di due persone e ieri addirittura di sei o nove persone, tra i quali pompieri e poliziotti.

Miracoli della tecnologia delle telecomunicazioni hanno permesso alle vittime rimaste sepolte ma non schiacciate in quegli interstizi, che si formano quando ci sono crolli del genere, di lanciare disperati appelli con il telefonino. Urla dall'inferno nel gracchiare disperato, ma quel che conta è che là, sotto (ma chissà quanto sotto?) c'è un essere umano con il sangue freddo e la forza di usare il cellulare. Per questo bisogna continuare a scavare. «Non è ancora il tempo di pensare agli edifici-simbolo che sono caduti - ha detto il sindaco Rudolph Giuliani -; tutti i nostri sforzi sono rivolti a salvare quante più vite è possibile».

L'organizzazione dei soccorsi ha una scaletta precisa, come ha illustrato un funzionario di polizia alla televisione. «Abbiamo tre problemi in agenda: primo, ci sono ancora incendi in molti palazzi; secondo, altri edifici sono in pericolo di crollo; terzo, stiamo nuotando in un mare di detriti, calcinacci, polvere, ma non possiamo ancora spazzare tutto con il bulldozer perché sappiamo di poter salvare altre vite e dobbiamo muoverci con cautela». I recuperati, non tutti da sotto terra ma feriti perché investiti dalle nuvole di fumo nero e pietrisco che si sono sprigionate nei ripetuti crolli, sono già diverse migliaia. La Croce Rossa e l'Esercito della Salvezza hanno allestito una ventina di punti di soccorso e continuano a trasmettere appelli per la donazione del sangue e l'offerta dei primi contributi finanziari. La cifra che gira sui ricoverati con gravi ustioni supera le 1600 persone e di queste pare che una maggioranza abbia ustioni per l'85 per cento del corpo.

Quando ieri mattina alle 7,30 locali ho cercato di forzare il blocco esibendo il tesserino da giornalista rilasciato dalla polizia di New York ma soprattutto reclamando lo stato di abitante della zona maledetta per poter rientrare a casa mia, che è a 300 metri in linea d'aria dalle torri, sono stato respinto e invitato a raggiungere i centri di raccolta per sfollati organizzati un po' in tutta Manhattan, soprattutto nel Greenwich Village, a Soho, a Chelsea. L'altro giorno nel Greenwich ho affrontato l'esperienza del supermercato. Era sera quando ho cercato pane, latte, qualcosa da mangiare e non mi è andata male. Di pane non ce n'ere più, cosa strana in città perché di solito i drag store ne hanno sempre una scorta e l'approvvigionamento non è rigorosamente quotidiano, ma i banconi erano ancora abbastanza riforniti di pasta, scatolette, carne e verdura. Ieri mattina di pane continuava a non esserne ed erano in calo le scorte dell'altra merce.

Proprio lì, vicino al supermercato che è al limite estremo della zona di libera circolazione, ho incontrato Bryan Jaseartich, 30 anni, l'elmetto e la tuta da pompiere sottobraccio: «Voglio fare il volontario», spiegava agli inflessibili poliziotti del posto di blocco. A noi ha detto: «Sono un vigile del fuoco volontario del New Jersey e non potevo non venire».



Ciò che resta delle Twin Towers A quasi quarantott'ore dall'attentato rimane il buio sul numero delle vittime, certamente migliaia

Prima di scendere nella Subway, in lontananza, vedo un certo di persone con l'elmetto che camminano di buona lena verso Sud. E' in quella direzione che vanno tutti quegli uomini, ma la loro non è una manifestazione. Qui le cento persone in mezzo alla strada deserta che incrocio parlano fra loro sicure solo di quello che stanno per fare: «Sono un *iron worker* (un fabbro edile) - mi dice Greg Charles, che ha la cortesia di fermarsi -. Noi lavoriamo tutti a Columbus Circle. Il nostro mestiere è fare grattacieli, sappiamo come sono fatti, speriamo di servire a salvare qualcuno». La città è attraversata da drappelli di persone che vanno all'appuntamento con la speranza.

La giornata è passata in un'atmosfera allucinata e febbrile: è come se la città trattenesse il fiato per non disturbare i soccorritori. In cambio ha qualche parola di incoraggiamento, ma con il contagocce. «Incredibilmente buono il vostro lavoro ieri» ha lodato pubblicamente poche ore fa medici ed infermieri il sindaco Giuliani. E non sono complimenti di maniera. Chi ha visitato di persona le corsie lo ha testimoniato con convinzione e ne parlavano anche alcuni fedeli davanti alla chiesa cattolica di Saint Luke's in The Fields, dopo la Messa del vespro, undici ore dalla fine dei crolli. «Non cediamo alla tentazione di demonizzazione delle persone o dei dei gruppi di persone. Non rispondiamo con l'odio ma solo con le armi di Dio e della preghiera» aveva detto poco prima il parroco al cantinato di persone inginocchiate. «La solidarietà verso le vittime e la dedizione nel curare presto e bene quelle salvate, come fanno i volontari e i medici, è il nostro dovere di oggi», traducevano il messaggio che era arrivato dal pulpito quelle stesse persone. Pregano e ringraziano i loro Santi in molti a New York.

Le storie degli scampati si sovrappongono, si intersecano. Come Michelle Martelli, dipendente della Goldman Sachs, che era già sopravvissuta alla bomba nel World Trade Center del '93: quando ha visto il primo aereo, era al 62° piano e ha capito che doveva fuggire: si è salvata di nuovo. E Guy Tozzoli, ottantenne direttore della Wtca, l'associazione mondiale dei World Trade Centers, stava per entrare nelle stesse torri gemelle con lo staff per un meeting. E' stato fermato dal primo botto perciò non ha fatto neppure in tempo a metter piede nelle torri. Riccardo La Rosa, ingegnere di 29 anni italiano che da due mesi lavora in un ufficio della Molecolar, azienda di consulting poco lontano dalle due torri, ha rimandato l'appuntamento con il destino quando era già fuori dal Path, il treno che porta chi abita nel New Jersey al Wtc. Uscito dai sotterranei della Subway, è rimasto inpietrito dall'immagine del primo aereo che colpiva la Torre Nord. Non ha staccato gli occhi fino al secondo attacco. E poi si crolli. Ma è ancora fra noi.

Si raccontano tante storie di scampati: la donna che sfuggì alla bomba del '93 o l'ingegnere La Rosa che uscendo dal metrò ha visto quell'aereo arrivargli sulla testa

«Intorno alla zona vietata nei supermercati non ho trovato il pane Sono uno sfollato come tanti altri qui a Down town, non posso tornare a casa»

PIETRO RIVA, MAITRE DI IMPERIA, RACCONTA COME E' RIUSCITO A SCAPPARE DALL'INFERNO DELLA TORRE NUMERO DUE

«Sono salvo perché ho disobbedito agli ordini»

Gli altoparlanti invitavano a tornare negli uffici: «Tutto sotto controllo»

intervista
Gigi Padovani

Si è salvato soltanto perché ha disobbedito agli ordini che giungevano con gli altoparlanti nella Tower numero due: «Non muovetevi, è tutto sotto controllo, l'esplosione è stata nella torre numero uno, qui siete al sicuro». Pietro Riva, maitre imperiese di 55 anni, da sei nella Grande Mela come direttore di un ristorante privato per gli executive manager della Morgan Stanley - azienda finanziaria che occupava una ventina di piani della seconda torre del World Trade Center con 3500 dipendenti - non ha voluto credere a quegli avvisi, ma all'amico avvocato Mike Stone. «Andiamo via, andiamo via», gli diceva. E così dal 65° piano, dove si trovava il suo locale di lusso, sono scesi tutti fino a terra, in quaranta minuti, prima che il grattacielo crollasse. Al telefono, dalla sua casetta con giardino a Long Island, Riva così rievoca quella mattina dell'11 settembre, che certo non dimenticherà mai più.

Dove si trovava, signor Riva, quando il Boeing 767 si è schiantato sulla Torre Nord?

«Ero al sessantaseiesimo piano della torre numero due, più o meno dove è finito il secondo jet dalla United dirottato da Boston: alle 8,45 abbiamo visto tutti l'esplosione nel palazzo accanto. Non sapevamo cosa fosse successo, pensavamo fosse una bomba».

Cosa avete fatto?

«Siamo usciti nel pianerottolo, volevamo scappare. Ma gli altoparlanti dicevano: "Non muovetevi, qui è sicuro". A quel punto un mio amico avvocato che lavora nella torre, Mike Stone, che ha l'ufficio nel grattacielo fin dal '93, quando ci fu il primo attentato, mi dice: "Pietro, dammi ascolto, vieni via con i tuoi". Allora abbiamo deciso di chiudere bene tutte le porte, le luci, la cassaforte. L'avvocato insisteva: "Io non mi muovo se non scendete"».

Gli avete dato subito retta?

«Io gli dicevo: "Mike, vedi che è tutto in ordine?". Ma lui ribatteva: "No, dammi ascolto", scendiamo».

Gli ascensori funzionavano ancora?

«No, c'era ancora la luce, ma li avevano fermati. Ogni piano di quel *building* era mezzo ettaro. L'ho girato tutto, mi sono assicurato che non ci fosse più nessuno, quindi ci siamo infilati tutti per la scale di sicurezza, già piene di gente. Ma non c'era panico. Siamo scesi per 5-10 minuti, fino al 44° piano, dove si trovava un atrio al quale arrivavano i primi ascensori da terra».

Intanto quali ordini dava la «security» interna?

«Dicevano di tornare negli uffici, perché non c'era pericolo, in quanto la torre numero uno era sotto controllo e la numero due non aveva subito alcun danno. Allora qualcuno, i manager più obbedienti, sono tornati indietro. "Lascia perdere, non ti fermare, andiamo", continuava a ripetere Mike. Per fortuna gli ho dato ascolto».

Quando siete arrivati all'atrio intermedio, cosa è successo?

Il maître Pietro Riva

> Ero al 44° piano ho sentito i vetri rompersi e ho imboccato la scala mobile. Era rotta e mi sono buttato giù Ho fatto il resto delle scale a piedi, in fila indiana Sono arrivato all'uscita in 20 minuti Non credevo che il palazzo potesse crollare

«Ci siamo fermati. Poiché tutto era davvero tranquillo, abbiamo deciso di aspettare che gli ascensori ripartissero per risalire. "Non voglio farmi 22 piani a piedi, stiamo ancora qui", diceva l'avvocato. Neppure io me la sentivo. Poi, d'un colpo il soffitto comincia a scendere, si sentono i vetri che si spaccano. Il palazzo si è mosso. Era l'impatto del secondo aereo suicida. Sono stato sbattuto contro un muro e ho sentito il pavimento mancarmi sotto i piedi. Tutto è diventato buio per la polvere».

A quel punto?

«Ho imboccato di corsa una scala mobile, ferma, che porta al fondo dell'atrio. Metà era già caduta per il contraccolpo, ma mi sono buttato giù. Arrivato al 43° piano ho preso le scale di sicurezza e non mi sono più fermato: avevamo tutti la fila indiana, si scendeva uno dietro l'altro, senza panico».

Quanto ci ha messo?

«Credo 15-20 minuti. Finalmente siamo arrivati al piano terreno e abbiamo attraversato la grande hall. La polizia ci spingeva verso Nord, ci faceva allontanare. Soltanto allora ho visto la gente che cadeva, che si buttava dalle finestre».

Avete capito che le torri stavano per crollare?

«No, pensavamo che i vigili del fuoco potessero controllare l'incendio. Poi, quando si è affacciata la Tower a Nord e tutto è è diventato scuro, io ero già a Battery Park, dove partono i battelli verso Ellis Island. Il mio staff si è salvato tutto, compreso l'unico italiano che era con me, il parmigiano Gianni De Canostà».

E l'avvocato Stone?

«Lui mi ha salvato la vita. Purtroppo non l'ho più visto. Sto cercando al telefono tutti gli Stone che abitano a Manhattan. Finora non mi ha risposto nessuno».

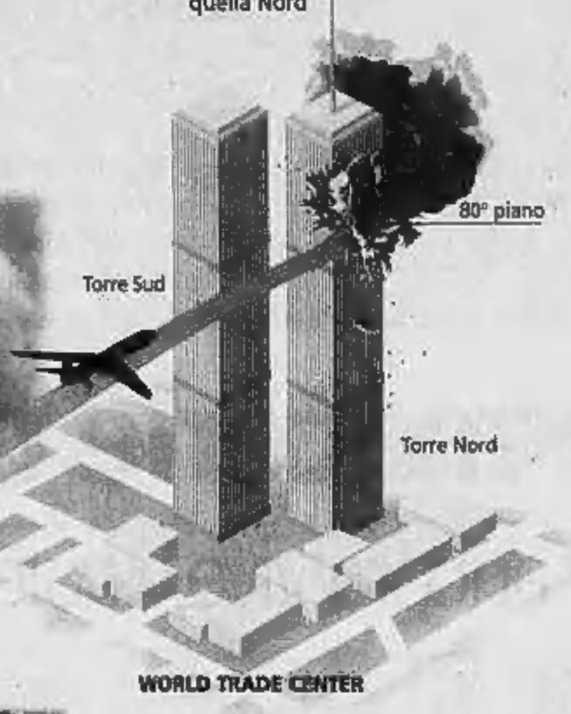
LA GIORNATA CHE HA SCONVOLTO IL MONDO

Rotta dei due aerei sequestrati che si sono schiantati nel World Trade Center di New York

Boeing 767 American Airlines 11
Boston-Los Angeles 92 persone a bordo

Boeing 767 United Airlines 175
Boston-Los Angeles 65 persone a bordo

8,45 ora locale (14,45 in Italia) Il Boeing 767 dell'American Airlines si schianta contro una delle Torri Gemelle, quella Nord

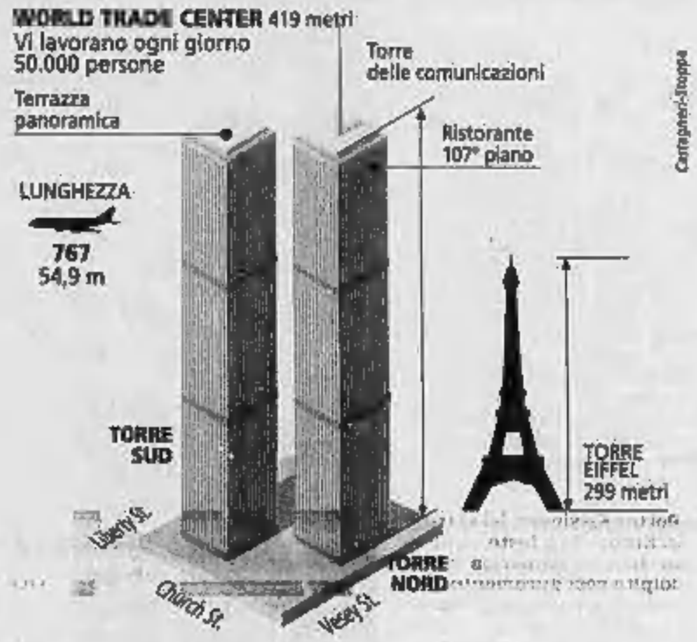


9,00 ora locale (15,00 in Italia). 15 minuti dopo l'aereo della United Airlines si schianta contro la seconda torre, la Sud

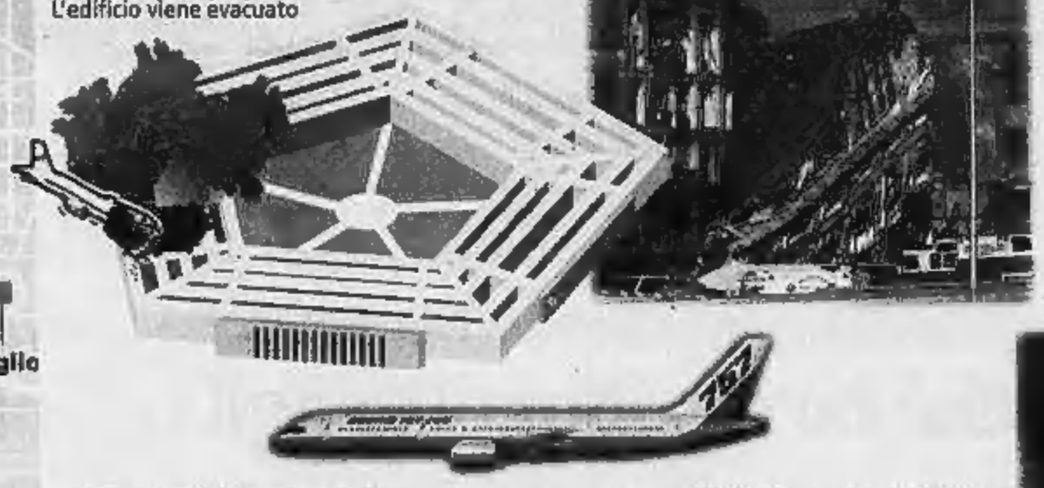
10,05 circa ora locale (16,05 in Italia) la torre Sud del World Trade Center, la seconda a essere colpita, crolla

10,38 circa ora locale (16,38 in Italia) crolla la torre Nord, la prima a essere colpita

WORLD TRADE CENTER

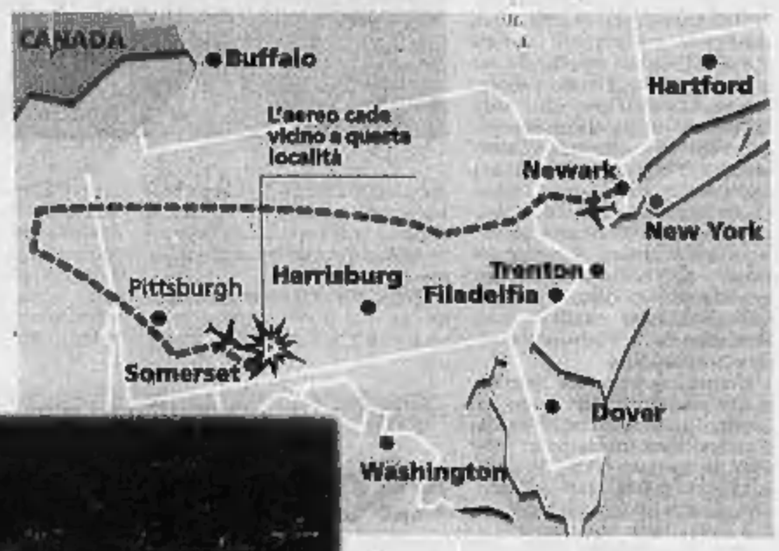


10,20 circa ora locale (16,20 in Italia) un altro aereo sequestrato cade sul Pentagono, sede principale delle forze armate sulle rive del fiume Potomac a Washington. L'edificio viene evacuato



Boeing 757 American Airlines
volo 77 Washington-Los Angeles
64 passeggeri e 7 uomini di equipaggio

10,55 circa ora locale (16,55 in Italia) un quarto aereo si schianta vicino a Somerset in Pennsylvania



Boeing 757 United Airlines
volo 93 Newark-San Francisco
38 passeggeri e 7 uomini di equipaggio

«Non è un'operazione da piloti dilettanti»

Gli esperti: probabilmente i terroristi erano stati addestrati su un simulatore di volo

Paolo Querio

Terroristi kamikaze addestrati a uccidere e a pilotare un aereo di linea come il Boeing (767 e 757), con conoscenza approfondita del velivolo che dovevano far schiantare contro gli obiettivi prescelti: tant'è che, una volta impadronitisi degli aerei, hanno agito con perizia, pilotandoli in modo adeguato e disinserendo i trasponder per far sparire le tracce dai radar. E' questo il parere di chi ha passato una vita nelle cabine di pilotaggio dei grandi aerei passeggeri, dopo la tragedia che ha colpito gli Usa l'11 settembre.

Spiega il comandante Adalberto Pellegrino, ex pilota dell'Alitalia, scrittore (tra l'altro ha fatto uscire un saggio, intitolato «Codice 7500», sui dirottamenti aerei fino al 1996), attualmente portavoce dell'Ansv, l'Agenzia nazionale per la sicurezza del volo: «Era gente con una preparazione di base minuziosa, anche se non professionale, tale da consentire di pilotare con buona perizia un aereo come il Boeing. Preparazione che si può acquisire sui simulatori di volo che le compagnie aeree mettono a disposizione anche dei privati che vogliano conseguire un brevetto.

Un pilota con il brevetto per piccoli aerei, come Cessna o Piper, sarebbe in grado di condurre un Boeing, naturalmente dopo la fase di decollo? «In teoria sì, perché una volta staccato l'autopilota, l'aereo ritorna convenzionale, affidandosi a pedaliera, volantino e cloche. Ma non penso sia il caso dei piloti kamikaze, che hanno invece dimostrato di conoscere bene il Boeing: infatti l'aereo che è stato fatto precipitare sul Pentagono aveva un angolo accentuato, di 45 gradi; il che indica mani esperte al volantino. Una sensazione avvalorata dalla notizia che fuori Boston sarebbe stata trovata una vettura noleggiata, sulla quale c'erano i manuali di volo del Boeing 767».

Sulla stessa lunghezza d'onda un altro pilota, il comandante Enzo Caruso, ora direttore della squadriglia antincendio della Protezione civile che opera con i Canadair (la Sisam, che agisce per conto dell'Alitalia). Caruso si sofferma sull'antefatto: «E' possibile che, attraverso una rete di complicità interne all'aeroporto di partenza, qualcuno sia riuscito a introdurre le armi negli aerei prima dei controlli, nascondendole nella "cappelliera" dove i piloti depositano i loro bagagli a mano. Una volta che l'aereo si è alzato in volo i terroristi hanno probabilmente ucciso l'equipaggio, con coltelli o armi da fuoco, approfittando del fatto che non c'erano rischi per la pressurizzazione, essendo il velivolo ancora a bassa quota. E' anche possibile che i terroristi siano stati esperti di arti marziali e abbiano ucciso i piloti con un colpo di karate e, approfittando del fattore sorpresa, si siano barricati in cabina impedendo ogni contatto radio e radar tra l'aereo e l'esterno». Prosegue Caruso: «Quasi sicuramente chi si è messo ai comandi si è addestrato su un simulatore di volo di macchine simili a quelle dirottate, perché le manovre sono state eseguite in modo corretto, come la virata stretta e coordinata del Boeing che ha centrato la seconda delle torri gemelle, manovra impegnativa già per un pilota normale».

> Il comandante Pellegrino: «Hanno dimostrato di conoscere bene il Boeing che è stato fatto cadere con un angolo di 45 gradi»

> Secondo Enzo Caruso i pirati potrebbero avere ucciso l'equipaggio con un colpo di karate e avuto complici in aeroporto

LE ULTIME DRAMMATICHE TELEFONATE PRIMA DI MORIRE

AMMASSATI sul fondo dell'aereo, nascosti sotto i seggiolini o nella toilette. Alcuni passeggeri dei velivoli di morte poi precipitati su New York, Washington e in Pennsylvania sono riusciti a fare un'ultima telefonata con il cellulare. Frasi convulse, parole drammatiche dalle quali si capisce che gli ostaggi erano ben consapevoli di quello che stava succedendo. In particolare, a bordo dell'aereo che si è poi schiantato in Pennsylvania, i passeggeri hanno votato e deciso di cercare di sopraffare i terroristi, come emerge dalla telefonata di Thomas Burnett. Negli altri messaggi, parole d'amore per i figli, la moglie, la zia. Pochi, intermittenti attimi per dire addio alla vita che stava precipitando.

THOMAS BURNETT aveva già capito tutto ed era disposto a tutto per cambiare il corso degli eventi. Ha chiamato sua moglie Deena, che era a casa, a San Francisco con il figlio di pochi mesi: «Amore mio ci hanno dirottato. Stiamo andando a morire. Sono in tre. Tutti d'accordo, pronti a fare qualsiasi cosa». BARBARA OLSON, compagna di viaggio di lavoro di Thomas Burnett, ex procuratore federale e commentatrice politica della Cnn è riuscita a mantenere la calma, ha chiamato suo marito, consulente di Bush. La prima volta: «Ci hanno dirottato». La seconda: «Che cosa posso suggerire di fare ai piloti?». L'aereo si è poi schiantato in Pennsylvania. ALICE HOGLAN ha chiamato suo figlio verso le 9.45: «Voglio dirti che ti amo tanto, sto chiamando dall'aereo. Ci hanno dirottati. Sono in tre, uno ha detto che hanno una bomba». Un quarto d'ora dopo il Boeing 767 si è andato a schiantare su Manhattan. Sulla Torre Nord che non c'è più. MARK BINGHAM, dalle prime file del volo United 93 ha chiamato la madre. «Siamo dirottati, hanno accoltellato già un passeggero. Ho paura». Sullo stesso volo c'era anche CEECEE LYLES. Ha telefonato alla zia: «Vi amo tutti, amo tanto anche i ragazzi, sappiatelo». Dall'altra parte della cornetta sono solo riusciti a dire: «Anche noi». Poi la linea è caduta.

IL PREMIO NOBEL PER LA PACE | LA NOTIZIA LO HA RAGGIUNTO IN VIAGGIO A FRANCOFORTE

IL DOVERE DEI PAESI AMICI

«Dovrebbero fare due cose. La prima è ovviamente stare al fianco dell'America, cosa che effettivamente stanno facendo e che noi apprezziamo». Nella foto, il segretario della Nato George Robertson

L'IMPREVEDIBILITA' DELL'ATTACCO

«Se una settimana fa mi fosse stato chiesto se un simile attacco fosse possibile, avrei detto probabilmente di no, come chiunque altro. Dobbiamo cambiare mentalità» Nella foto la sede della Cia a Langley

LO SCEICCO OSAMA BIN LADEN

«Non sappiamo ancora se Bin Laden (foto) sia il responsabile. Ma il governo che offra rifugio a gruppi capaci di attacchi di questo tipo - dimostrato o meno il coinvolgimento - dovrà pagare un prezzo esorbitante»

LA RAPPRESAGLIA

«Il Governo americano dovrebbe farsi carico di una risposta sistematica che finisca allo stesso modo in cui finì l'attacco a Pearl Harbor (foto): cioè con la distruzione del sistema che se ne era reso responsabile. Si tratta di un sistema "a rete", di un network di organizzazioni terroristiche che trovano riparo nelle capitali di alcuni Paesi. In molti casi non facciamo pagare a questi Paesi la responsabilità di dare rifugio ai terroristi, in altri casi manteniamo rapporti con loro quasi normali»

Henry Kissinger «Cari europei, ora fate la vostra parte»

L'ex segretario di Stato: la prima reazione militare, forse già la prossima settimana, dovrà essere soltanto americana. Poi i nostri alleati dovranno affiancarci nello sradicare la rete del terrorismo

intervista
Carlo Bastasin

Inviato a FRANCOFORTE

LE sconvolgenti notizie dell'attacco terroristico contro l'America hanno raggiunto Henry Kissinger, l'ex segretario di Stato americano, nel cuore dell'Europa, nei pressi di Francoforte.

Dottor Kissinger, lei si trova in Europa in questo momento in cui l'America viene colpita così duramente: che cosa si aspetta dagli alleati europei?

«Gli europei dovrebbero fare due cose. La prima è ovviamente di stare al fianco dell'America, cosa che effettivamente stanno facendo e che noi apprezziamo. Ma c'è una seconda cosa che è importante fare: abbiamo bisogno di sviluppare una strategia comune, una strategia di prevenzione, contro gruppi come questi. Non possiamo semplicemente lasciarli in giro, parlarne standocene seduti fino al momento in cui fanno qualcosa e poi metterci a cercare solo quelli che hanno materialmente compiuto gli attentati, mentre tutti gli altri, che stanno attorno a loro, se ne restano al riparo».

La sua strategia prevede anche una ritorsione militare nel più breve termine, come in risposta a un atto di guerra. Gli europei dovrebbero parteciparvi?

«No. Ora dobbiamo essere noi americani a colpire. Questo è un problema americano. Ma il passo dopo, il problema successivo, è la prevenzione. In questo ambito l'Europa dovrebbe agire insieme a noi, in un'azione coordinata».

Che cosa la colpisce nelle modalità dell'attacco?

«Un attacco come quello di martedì richiede una pianificazione sistematica, una buona organizzazione, un sacco di denaro e una base. Non è possibile improvvisare un assalto come questo e non lo puoi organizzare se ti trovi in fuga, se sei costretto sempre a muoverti».

Crede che finora non sia stato fatto abbastanza per evitare gli attacchi?

«Fino ad ora la nostra risposta agli attacchi è stata, comprensibilmente, di compiere azioni di punizione che dovevano dare l'impressione di saldare il conto, mentre si cercavano i reali autori degli attacchi. Quello che è successo martedì tuttavia è un attacco sul territorio degli Stati Uniti, una minaccia al nostro modo di vivere sociale e alla nostra stessa esistenza come società libera. Di conseguenza bisogna fare i conti con esso in modo differente, con un attacco diretto al sistema che produce gli attacchi».

Che cosa dovrebbe essere fatto subito?

«La risposta immediata è naturalmente quella di prendersi cura delle vittime e tornare per quanto possibile a una certa normalità. Dobbiamo tornare immediatamente al lavoro dimostrando che la nostra vita non può essere distrutta. Di conseguenza dovremmo mostrare più simpatia' per le persone che sono esposte quotidianamente a questo tipo di attacco».

Lei ha in mente una risposta militare?

«Il governo americano dovrebbe farsi carico di una risposta sistematica che, nella nostra speranza, finisca allo stesso modo in cui finì l'attacco a Pearl Harbor: cioè con la distruzione del sistema che se ne era reso responsabile».

Con quale «sistema» abbiamo a che fare ora?

«Si tratta di un sistema "a rete", di un network di organizzazioni terroristiche che trovano riparo nelle capitali di alcuni paesi. In molti casi non ci preoccupiamo di far pagare a questi paesi la responsabilità di dare rifugio alle organizzazioni terroristiche; in altri casi manteniamo rapporti con loro quasi normali».

Forse nessuno però poteva prevedere un attacco di tali dimensioni direttamente al cuore degli Stati Uniti.

«Se una settimana fa mi fosse stato chiesto se un attacco coordinato sul tipo di quello che è stato condotto martedì potesse essere possibile, avrei detto probabilmente di no, come chiunque altro. In effetti nessuna delle mie osservazioni sulla nostra impreparazione va letta come una critica a qualcuno. Tuttavia quello che mi preme sottolineare è che ci siamo occupati delle minacce terroristiche come se ci stessimo confrontando con operazioni di polizia. Ora ci rendiamo conto che dobbiamo farvi fronte in un modo completamente diverso».

Intende dire, militarmente?

«Naturalmente ci dovrebbe essere qualche forma di ritorsione, che da parte mia certamente sosterrei, ma bisogna aver cura di far sì che l'azione di ritorsione non sia affatto l'atto conclusivo, e nemmeno la parte principale, del processo di risposta all'attacco. La parte più importante deve essere invece la dispersione del sistema terroristico come lo intendo e cioè quelle parti del sistema che sono organizzate su base globale e che possono operare con mezzi sincronizzati».

Nel cercare i responsabili dell'attacco, molti osservatori hanno subito guardato a Osama bin Laden, il terrorista arabo dotato di grandi risorse e che sta a cavallo tra paesi diversi, Afghanistan, Iraq o l'intera area del Medio Oriente.

«Non sappiamo ancora se Osama bin Laden sia l'autore di quello che è successo, anche se sembra di riconoscerne tutte le caratteristiche. Ma qualsiasi governo che offra rifugio a gruppi capaci di attacchi del tipo di quelli che ci hanno colpito - che sia possibile o meno dimostrare il loro coinvolgimento nell'attacco - dovrà pagare un prezzo esorbitante».

Quando dovrebbe scattare la ritorsione e in che cosa dovrebbe consistere?

«La questione non è tanto il tipo di risposta che saremo in grado di dare questa settimana o la prossima. Si tratta di qualcosa che dovremo fare con calma, con attenzione, ma in modo inesorabile. Poichè ne va della nostra stessa sicurezza, in ogni caso la risposta non può essere resa dipendente dal consenso. Benchè sia una tale questione che gli Stati Uniti e i suoi alleati devono trovare mezzi cooperativi di resistenza che non si accontentino solamente del minimo comune denominatore».

Un drammatico scorcio del porto di New York: la Statua della Libertà in primo piano, sullo sfondo il fumo e la polvere che hanno avvolto Manhattan. Nella foto a sinistra l'ex segretario di Stato americano Henry Kissinger: contro il terrorismo, dice, non basta una risposta limitata agli esecutori, bisogna colpire i mandanti

FERITA NEI SUOI SIMBOLI L'AMERICA PIANGE DA SOLA I SUOI MORTI E RIFLETTE SUI SUOI SACRIFICI

L'ombra mai del tutto sopita dell'isolazionismo

Filippo Ceccarelli

MOLTI anni or sono, proprio in America, era stata solennemente proclamata «la fine della storia».

L'impegnativa formula di Francis Fukuyama lasciava immaginare che tutto, in fondo, s'era compiuto, l'Occidente si avviava a non avere mai più nemici, un ciclo epocale aveva dato quel che poteva dare, la storia era appunto finita, e buonanotte.

Bastava in realtà guardarsi qualche film americano per avere sentore di smentita. Spesso l'arte - e in nessun altro posto come negli Stati Uniti il cinema è arte - anticipa la storia. Ebbene: c'era un'aria da fine del mondo, in tanti film, città distrutte, civiltà sepolte o inondate, presidenti rapiti, impazziti, alieni mostruosi e conquistatori, catastrofi che con qualche suggestione si potevano definire profetiche.

Ecco: lo sgretolamento delle torri del World Trade Center e il Pentagono - il Pentagono! - ridotto una specie di romboide bruciacchiato dicono che la storia non solo continua, ma continua con eccessi senz'altro spettacolari, cinematografici, nei suoi effetti più devastanti di breve e lungo periodo, nei contraccolpi psicologici, nelle suggestioni che da martedì sono destinate a sedimentarsi nelle coscienze di ricchi e poveri, umili e potenti, americani e non americani.

A dieci anni ormai dalla fine della guerra fredda, due lustri trascorsi forse pure con l'orgoglio di essere cittadini in qualche modo privilegiati dell'unico Super-Potere, è legittimo che gli americani siano oggi sfiorati dal dubbio che quella loro condizione non è più un privilegio, ma è divenuta un impaccio, una grana pazzesca, un pericolo mortale. Ed è qui, con le immagini dello sfacelo di Manhattan e con i cadaveri ancora da contare, che al di là di ogni ribadita e anzi proclamata alleanza con i paesi occidentali eccetera, eccetera, ecco, è qui che può ridestarsi nel paese profondo, da Seattle al Missouri, nell'anima collettiva degli Stati Uniti d'America un riflesso antico, una tentazione ricorrente, un'ombra mai del tutto sopita: l'isolazionismo.

Il ricordo, con fiori, di quello che era

Per quanto semplificata, è una categoria della politica americana, l'isolazionismo, che nasce insieme alla consapevolezza tutta geografica di essere un continente. E' qualcosa che non si dichiara ma si pratica. L'impulso a chiudersi entro i confini naturali di questo continente, a starsene per proprio conto lasciando che gli altri popoli si agitino al di là dei deserti e dei mari, sembra seguire una pacifica logica pendolare: più o meno forte l'oscillazione, cioè, a seconda delle occasioni e delle circostanze.

Ci sono leader che portano il paese nelle guerre mondiali e leader che ritirano i soldati da quelle terre remote. Per ogni Kennedy che dichiara con generoso compiacimento di essere «berlinese», c'è un presidente che è contento di essere americano e spinge il pendolo dall'altra parte. Così, Nixon si slanciò in Cina. Altri tornarono a Washington, o ci restarono. Una lunga storia non sempre lineare, e tuttavia capace di tenere insieme l'impegno nel Vietnam, l'invasione di Grenada, il disimpegno da Beirut, la fuga dalla Somalia.

Anche nell'amministrazione Bush si può dire che esistono o meglio coesistono due linee, secondo uno schema, o se si vuole un luogo comune, che vuole Powell alfiere degli «internazionalisti» e la Rice orientata sull'isolazionismo.

E' qualcosa che va oltre la scoperta dell'imprevista fragilità di quel Super-Potere americano le cui caratteristiche «imperiali» alcuni intellettuali conservatori avevano preso da qualche tempo a rivendicare apertamente. Tra i guai dell'impero, il peggiore è infatti quello di accorgersi all'improvviso, tra polvere, fiamme, macerie e sangue, di non essere eterno, né perfetto, e magari nemmeno capace di pensare, né azzeccare la prossima mossa.

L'umiliante perdita dell'invulnerabilità dominatrice, la fine dell'inviolabilità domestica, l'oggettivo e rovinoso fallimento dello spionaggio più tecnologico e quindi di quegli stessi sistemi tipo Echelon - il Grande Orecchio rimasto sordo - che avevano suscitato sospetti addirittura negli alleati, possono se non innescare, almeno far venire il dubbio che intervenire troppo, o troppo generosamente, o troppo gendarmescamente, comunque troppo, non giova più, anzi fa male.

Ferita, sventrata nei simboli che sono solo suoi, l'America chiude le frontiere, piange da sola i suoi morti e da sola riflette sui suoi sacrifici, rivaluta le sue vere conquiste e riscopre le sue virtù.

IL DISCORSO ALLA NAZIONE | LE PAROLE DEL PRESIDENTE

«RIUNIREMO IL MONDO»
«Utilizzeremo tutte le nostre risorse per sconfiggere questo nemico che si nasconde nelle ombre. Riuniremo il mondo».

«SIAMO IN MASSIMO ALLARME»
«Il lavoro del governo continua, ma non è un lavoro normale. Operiamo in condizioni di massimo allarme e di massima sicurezza. L'America va avanti, ma dobbiamo tenere sempre presenti le minacce che ci sono di fronte».

«IL BENE CONTRO IL MALE»
«Gli attacchi lanciati contro il nostro paese sono stati qualcosa di più di un atto di terrore. Sono stati un atto di guerra. Impongono da parte nostra unità, risolutezza e determinazione. La libertà e la democrazia sono sotto attacco. Il popolo americano deve sapere che ci troviamo di fronte un nemico molto diverso da quelli del passato. Un nemico che non ha alcun rispetto per la vita umana. Un nemico che crede di aver trovato rifugi sicuri, ma che non saranno sicuri per sempre. È un nemico che ha attaccato non solo il nostro popolo, ma tutti i popoli amanti della libertà. Non lasceremo che il nemico vinca la guerra riuscendo a cambiare il nostro modo di vita. I paesi amanti della libertà nel mondo sono schierati con noi. Sarà una lotta colossale del bene contro il male».

E' polemica per il lungo volo di Bush

«Ritardando il ritorno a Washington, ha sgomentato gli americani»

Lorenzo Soria
LOS ANGELES

In mattinata ha subito convocato il National Security Council con i più stretti collaboratori
Poi ha incassato la fiducia del Congresso
Unanimi nel sostegno anche i democratici

Dov'è finito il Presidente? Dov'è l'uomo che, secondo la Costituzione, è il comandante in capo delle forze armate e che secondo la tradizione diventa il padre rassicurante dell'intero paese nei momenti di crisi? Martedì, mentre New York e la capitale diventavano l'obiettivo di jet-kamikaze, il lungo e segreto pellegrinaggio di George W. Bush tra Florida, Louisiana, Nebraska e i cieli dell'America aveva finito per alimentare il senso di sgomento e di impotenza che attraversava gli Usa e il resto del mondo.

E' tornato finalmente a Washington nel tardo pomeriggio e, dopo una breve riunione con i suoi più stretti collaboratori, ha rassicurato gli americani con un breve messaggio letto di fronte alle telecamere. Mercoledì, il Presidente è invece tornato alla sua routine quotidiana, se si può chiamare routine ritrovarsi a lavorare con il Pentagono, due chilometri più in là, ancora in fiamme e mentre i colpevoli dei massacri sono lungi dall'essere stati identificati.

Dopo aver rinunciato alla sua corsa quotidiana, il Presidente ha dunque convocato di buon mattino il National Security Council. C'erano il vice Presidente Dick Cheney, il segretario di Stato Colin Powell, tornato poche ore prima dal Perù, il segretario alla Difesa Donald Rumsfeld, il capo di Stato Maggiore Hugh Shelton, il consigliere per la sicurezza nazionale Condoleezza Rice e il direttore della Cia, George Tenet. Hanno discusso per circa un'ora e poi, alle 10 e 45, hanno finalmente aperto le porte alle telecamere per consentire al Presidente di rilasciare un'altra breve dichiarazione, seguita dall'inutile tentativo di cavare alcune risposte non preparate.

«Questa è una gigantesca lotta tra il bene e il male, ma il bene prevarrà», ha detto Bush. Ha aggiunto che quello che ha lanciato gli attacchi suicidi è «un nemico diverso» da quelli affrontati in passato, ma ha voluto rassicurare i suoi concittadini, dicendo che verranno utilizzate tutte le risorse possibili per piegarlo. Ha quindi aggiunto che gli attacchi terroristici a New York e a Washington sono veri e propri «atti di guerra». Un termine che, la sera prima, aveva evitato di usare e che ha ovvie implicazioni.

Consentirà infatti alla Casa Bianca di chiedere fondi straordinari dal Congresso, per rendere più efficaci le operazioni di soccorso e per incrementare le misure di sicurezza. E quando, pochi minuti dopo la breve dichiarazione, si è incontrato con i leader di Camera e del Senato (con i repubblicani e i democratici uniti in un esempio di «bipartisanship»), il Presidente è stato subito rassicurato: avrà ciò che ha chiesto. Come accade inevitabilmente nei momenti di crisi, la nazione e i suoi rappresentanti politici si sono immediatamente uniti dietro l'uomo simbolo del paese, il Presidente.

Ma come sanno bene i suoi più stretti consiglieri l'appoggio incondizionato di queste ore è legato al modo in cui Bush saprà reagire a una crisi decisiva, che lascerà un segno permanente sulla sua amministrazione. L'incapacità di Jimmy Carter a risolvere la crisi degli ostaggi in Iran, per esempio, paralizzò la sua amministrazione e finì per costargli la rielezione. Diverso il caso di Bill Clinton: grazie alla sua abilità nei giorni successivi alla strage di Oklahoma City, nel '95, fu in grado di restituire credibilità a un Presidenza che poco prima veniva data in grave crisi.

Alcuni osservatori hanno voluto tornare più indietro nel tempo, evocando la tragedia di Pearl Harbor, ma è significativo che il Presidente Franklin Delano Roosevelt avesse di fronte un nemico chiaramente identificabile. Inoltre, era al terzo mandato alla Casa Bianca, mentre Bush è insediato da soli otto mesi e non possiede ancora grande esperienza, né in campo militare né in quello della politica internazionale. Adesso si trova a dover affrontare una serie di difficili compiti in simultanea: rassicurare la nazione in preda allo sgomento, individuare e punire i colpevoli, ricostruire i sistemi di «intelligence» gravemente screditati e, infine, sviluppare una strategia a lungo termine per combattere il terrorismo. Anche per questo Bush ha avuto una serie di contatti con i principali leader, tra cui l'inglese Tony Blair e il russo Vladimir Putin.

Ci riuscirà? Se alcuni tra i critici, per il momento, hanno avuto solo parole di elogio per i suoi primi passi, gli scettici non mancano. «Non mi piace l'idea di criticare il Presidente in questo momento», sostiene Thomas Mann, un politologo della Brookings Institution. «Ma per affrontare tutti questi problemi ha bisogno di un cambiamento radicale». Una prima e decisiva prova di leadership si avrà domani, quando i mercati finanziari, colpiti anch'essi dai blitz suicidi e percorsi dai timori di un crollo borsistico di proporzioni catastrofiche, dovrebbero riaprire le porte. Intanto, si è diffusa la notizia che il Presidente intende visitare i luoghi della tragedia, ma per ora nessuna data è stata ancora comunicata dalla Casa Bianca, che secondo le ultime indiscrezioni, era uno degli obiettivi degli attacchi dell'altro ieri.

Il presidente George Bush con il vicepresidente Dick Cheney durante la riunione del Consiglio per la Sicurezza Nazionale svoltasi ieri alla Casa Bianca

Hillary Clinton si è fatta portavoce, in una intervista, del dolore degli americani

La solidarietà di Hillary

«Lo sosterremo anche nella rappresaglia»

NEW YORK

L'ex first lady ha voluto esprimere solidarietà al presidente Bush. Commossa, ma ferma, Hillary Clinton si è fatta portavoce, in una intervista alla «Cnn», del dolore degli americani e si è detta fiduciosa che l'Amministrazione che è succeduta a quella del marito, saprà far fronte alla situazione.

Hillary afferma che «New York non è un obiettivo casuale, è l'immagine stessa dell'America, la città globale del ventunesimo secolo. Colpendo essa i terroristi hanno colpito il cuore degli Stati Uniti. Ma io so che per gli americani New York è un simbolo irrinunciabile e sono sicura che il popolo americano metterà a disposizione tutte le risorse e le energie per questa città ferita». «Sono anche certa - ha sottolineato la signora Clinton - che da domani, da quando saranno recuperati i feriti e le vittime, vedremo le impalcature intorno al Pentagono e vedremo ricostruire ciò che è stato distrutto. Ricostruire: perché questo è il segnale da dare ai nostri nemici».

Le moglie dell'ex presidente democratico, ora senatrice per lo stesso partito, per lo Stato di New York, ha ribadito che «gli Usa sono risoluti e che tutti insieme sosterremo il Presidente». Precisando «in qualunque decisione prenda, anche per le rappresaglie», Hillary Clinton dichiara infatti che «dobbiamo essere molto chiari, non possiamo permettere a nessuno Stato di coltivare mire terroristiche contro gli Stati Uniti o contro qualunque altro Stato».

La senatrice, rispondendo a una domanda, ha spiegato di non essersi potuta fare un'idea né di avere informazioni dirette sul numero delle vittime delle torri gemelle: «E' purtroppo chiaro che sarà un bilancio terribile, ma non abbiamo nemmeno una vaga idea ancora della devastazione». «Sono molto orgogliosa di New York» ha detto infine l'intervistata della città che l'ha portata alla vittoria, volendo così lodare il coraggio e la totale abnegazione dei soccorritori e delle forze di sicurezza. (a. st.)

Epurazioni in vista nella Cia e nell'Fbi

I vertici della commissione per la sicurezza: fallimento inaccettabile

LOS ANGELES

Nessuno vuole puntare apertamente il dito (il day after è un giorno di preghiera), ma la domanda è sulla bocca di tutti: come è stato possibile? Com'è che nessuno nel vasto e costosissimo apparato di intelligence Usa ha avuto sentore di quanto stava accadendo? «E' un incredibile fallimento degli addetti alla sicurezza e all'intelligence», accusa Mike Yardley, un ex ufficiale dell'esercito ed un esperto di terrorismo. «In entrambe queste sfere sono stati ovviamente commessi degli errori e dovrebbero saltare delle teste».

E le «teste» non mancano. La Cia ha a disposizione una rete di informatori e di spie che si avvale di un budget che si aggira sui 30 miliardi di dollari. La National Security Agency, un'agenzia ancora più segreta della Cia, conta su una rete di satelliti che le consente di intercettare telefonate e messaggi elettronici in ogni angolo del globo, anche conversazioni casuali tra passanti. Anche il Pentagono, oltre ai satelliti e agli aerei-spia, ha il suo apparato di intelligence. Poi c'è il Dipartimento di Stato, centinaia di consolati e ambasciate il cui scopo va ben al di là del rilascio di visti e dell'organizzazione di ricevimenti. Eppure la guardia è rimasta abbassata. Sotto accusa c'è anche l'Fbi, che dopo le bombe al World Trade Center nel '93, quello a Oklahoma City nel '95 e gli attentati alle ambasciate Usa in Kenya e Tanzania tre anni dopo, ha messo in piedi un suo sofisticato apparato di anti-terrorismo. Ha anche messo una taglia di cinque milioni di dollari sulla testa di Bin Laden. Ma le risorse del Bureau sono state investite soprattutto nella prevenzione di attacchi simili a quelli già avvenuti. Lo scenario di quattro aerei dirottati contemporaneamente e usati come bombe contro obiettivi-simbolo non era mai stata presa in considerazione.

«La Cia ha lavorato con diligenza e solerzia» - si è difeso il portavoce della Cia Mark Mansfield -. Le nostre risorse sono impegnate nell'individuare chi è responsabile di questi orrendi attacchi. Rispondere ora alle critiche non serve a niente». Ma le critiche continuano e col passare dei giorni, inevitabilmente, si faranno più intense. Uno degli argomenti più «caldi» è la sicurezza negli aeroporti e la mancanza di preparazione delle guardie sottopagate che stanno ai metal detectors. «Abbiamo creato solo una facciata di sicurezza», accusa David Stempler, presidente della Air Travelers Association. «Non avremo mai un'intelligence perfetta, ma fallimenti come questo non possiamo permettercelo, ha tuonato il senatore Richard Shelby, vice presidente del Senate Intelligence Committee. Ha detto la sua anche il senatore Bob Graham. Ha suggerito di rivedere la norma che impedisce agli uomini della Cia di uccidere. (l. s.)

Il direttore della Cia George Tenet

I primi aiuti

La «task force» della CasaBianca

WASHINGTON

Una task force per fronteggiare l'emergenza; immediato impiego di fondi statali senza dover attendere i tempi della burocrazia; ricerca di contributi da parte della popolazione; appello per le donazioni di sangue. Sta lavorando a ritmo serrato il centralini sono operativi 24 ore su 24! la squadra dei cinquemila dipendenti della Fema, Federal Emergency Management Agency.

Si tratta di un'istituzione che dipende direttamente al presidente Bush. Si occupa delle fasi più delicate in seguito a grandi disastri, sia per quanto riguarda il momento dell'emergenza, sia la ricostruzione e l'aiuto alla popolazione. Ogni fase viene concordata con la casa Bianca.

La sua istituzione risale alla legge congressuale del 1803 per portare assistenza alla città di New Hampshire devastata da un terribile incendio. Nel corso di due secoli l'organizzazione si è occupata di centinaia di emergenze come uragani, terremoti, cicloni, inondazioni, incendi e altre calamità naturali e ovviamente attacchi terroristici.

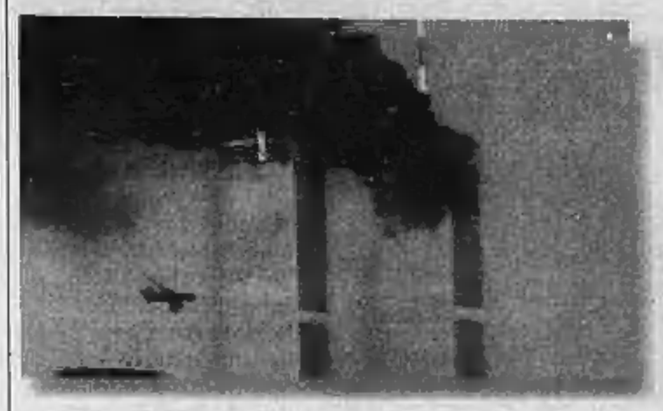
La Fema, per la prima emergenza, impiega in modo diretto fondi statali: una procedura snella che «aggira» tutte le normali procedure e permette di finanziare gli interventi di somma urgenza.

In tutti gli Stati Uniti c'è stata una mobilitazione generale e sono migliaia le persone che hanno contattato i centralini della Fema dichiarandosi pronte a partecipare alla grande gara di solidarietà, sia con aiuti in denaro sia con la donazione di sangue. Sono stati istituiti molti numeri di telefono a seconda del tipo di collaborazione: «give blood», «financial contributions», «volunteer medical services» e «general services».

I familiari delle vittime e delle persone disperse devono contattare gli uffici della Federal Emergency Management Agency per essere inseriti negli elenchi di coloro che potranno accedere agli aiuti pubblici.

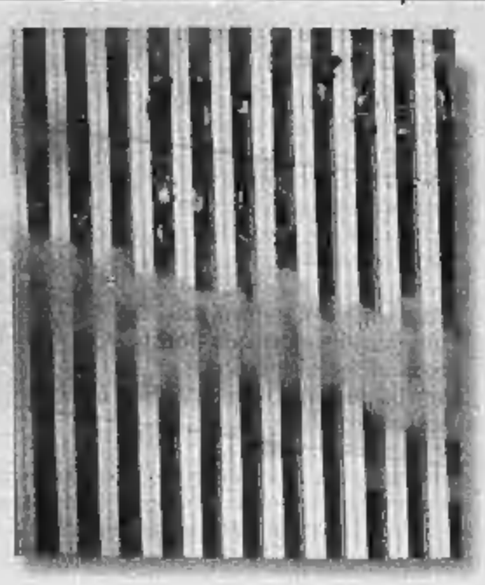
Gli uffici Fema stanno fornendo informazioni su come ottenere risarcimenti e contributi. In particolare spese per i funerali, consulenze psicologiche alle famiglie delle vittime, sussidio di disoccupazione a coloro che hanno perso il lavoro in seguito all'attacco terroristico, prestiti a chi ha avuto l'abitazione o l'ufficio distrutto, aiuti a chi dovrà traslocare. E si stanno già organizzando i fondi per la seconda fase: la ricostruzione.

TRE STORIE SULLO SFONDO DELLA TRAGEDIA



LEI MORTA SUL JET, IL FRATELLO SALVO NELLA TORRE

Una donna di origine irlandese di 45 anni e sua figlia di 4, residenti in Connecticut, sono morte nell'aereo mandato a schiantarsi contro la prima delle torri, dove era appena entrato il fratello che si è salvato uscendo subito all'aperto



IL SALTO NEL VUOTO

L'ultimo volo hanno voluto farlo insieme: giù da una delle Torri, 300 metri nel vuoto, mano nella mano verso la morte. Nessuno sa chi fossero, ma decine di testimoni oculari hanno assistito all'epilogo drammatico di una storia d'amore, nel giorno della strage. I corpi della coppia che ha scelto di morire unita, precipitando dal grattacielo in fiamme, sono scomparsi sotto le macerie delle due Torri distrutte

IL RIPENSAMENTO

«Dopo il primo attentato ero scesa al nono piano, e ci hanno detto di risalire», ha detto una testimone sopravvissuta all'attacco suicida al World Trade Center. La testimone ha detto che, con alcuni amici, è entrata in ascensore, ma poi, in un attimo di provvidenziale ripensamento, tutti hanno cambiato idea: «Siamo scesi a terra e siamo salvi»

La disperata guerra dei passeggeri morti sul volo 93

Hanno votato per opporsi con la forza ai terroristi mentre l'aereo stava volando verso la Casa Bianca, poco prima di precipitare

Un gruppo di vigili del fuoco riposa durante le operazioni di soccorso al World Trade Center. Una grande percentuale dei pompieri di New York risultano dispersi

diario

Gianni Riotta

BERRY Berenson, attrice, 53 anni. Tara Creamer, 30 anni. Thelma Cuccinello, 34 anni. Alex Filipov, 70 anni. Jesus Sanchez, steward, 35 anni. Peter Hanson, Susan Hanson e la loro figlia Christine, due anni. James Haud, impiegato, 47 anni. Amy Jarrett, impiegata, 27 anni. Gary Bailey, detto Asso, cineasta, 47 anni. Lynn Goodchild, 25 anni. Juliana Valentine McCourt, 4 anni. Charles Falkengerger, 45 anni, insegnante.

Ecco il cuore del potere imperiale che i terroristi hanno colpito - così dicono i giornali - distruggendo martedì le Torri Gemelle di New York City e colpendo il Pentagono. Bambine, mamme, lavoratori, casalinghe: ecco il cuore del capitalismo mondiale, lo stato maggiore della globalizzazione che sfrutta i poveri e opprime il Terzo Mondo. Peter Ganci, pompiere, il suo cappellano padre Paul, sepolti dalle macerie mentre cercavano di salvare gli innocenti stretti per le scale del World Trade Center: 260 vigili del fuoco e agenti già dati per dispersi. Sono loro il «cervello» dell'Impero?

New York è - dicono i cronisti amici del New York Times - «una città fantasma». Quando il treno Q della metropolitana sbuca dai tunnel, i pochi pendolari che vanno al lavoro a Manhattan vedono il panorama orbato dai due eleganti giganti gemelli. La Spoon River dei caduti, gente semplice e businessmen, si allunga di ora in ora, saranno migliaia alla fine. Le scuole sono chiuse. Le banche chiuse, poche banconote ormai nei Bancomat. Chiuse le vetrine di Brooks Brothers, chiuso Ferragamo, chiusa la moda, chiusa l'elettronica. Le scuole chiuse: i bambini espongono alla finestra la bandiera con le stelle e le strisce, quella che va di moda detestare. Chi non ne ha una la disegna con i colori a cera e la appiccica, storta, perché si veda dalla strada.

Senatori e deputati a Washington hanno cantato al Congresso «Dio benedica l'America», ma New York è troppo intenta alla sua Pompei di cenere per l'emozione. Di telefono in telefono passano i nomi dei morti, gente qualunque caduta in una guerra che non aveva dichiarata ma che ha dovuto combattere. Ruth McCourt 24 anni. Louis Mariani, 53 anni. Brian Sweeney 25 anni.

Adesso gli americani sanno: obiettivi della strage erano la Casa Bianca e l'Air Force One, l'aereo del presidente George W. Bush. Così dichiarano a Washington. Perché tanti pompieri con il capo cosparso di cenere, tanti volontari con l'ago infilato dentro la vena per donare sangue - l'intero campus della Columbia University, alle soglie di Harlem, è stato trasformato in una gigantesca banca del plasma - tanti agenti, cronisti, o parenti delle vittime, gente semplice, chiedono: dov'era il presidente? Era davvero necessario che George W. Bush se ne stesse in Louisiana, protetto in una base militare nell'ora più dura da mezzo secolo?

L'attacco più formidabile da Bill Safire, collaboratore del presidente Dick Nixon, la penna più brillante e di destra del New York Times: Bush doveva fare come Re Giorgio durante il Blitz a Londra, nella seconda guerra mondiale, recarsi sulle rovine, passeggiare tra le vittime, calmare il paese dimostrando che il presidente era «in charge», in controllo.

George W. Bush pagherà a lungo le immagini incerte, il volto teso, il fallimento nel calmare il paese colpito dalla strage, come ai tempi della guerra civile, alle battaglie di Cold Harbor, Gettysburg, Antietam. «Come avrebbe parlato bene Reagan, come avrebbe comunicato Clinton» dice la gente e riprende a leggere la lista dei caduti: Shawn Nassaney, 25 anni.

«E' guerra» proclama la radio 1010 Wins. E il Senato discute, lo conferma il compunto Trent Lott, se dichiarare guerra. Sì: ma a chi? Chiedono gli americani? Il segretario di stato Powell esce vincitore dalla crisi. La linea dura di Condy Rice e del segretario della difesa Rumsfeld ha portato allo scontro frontale. Occorre il dialogo per vincere e Powell, il guerriero di seta, invita il Pakistan alla collaborazione.

Dove sono i nemici? Dove? Solo l'Egitto, scrive Safire, ha la tecnologia per addestrare piloti suicidi, che sognano il Paradiso, e ricorda il pilota egiziano suicida con tutti i suoi passeggeri, due anni fa. Ma chi colpire? E come? Rumsfeld promette blitz, ma per ora convince più il sindaco di New York, Rudy Giuliani, che va in giro con calcato in testa il cappelluccio dei vigili del fuoco, con le lettere rosse FDNY, Fire department di New York.

Il ministro della Giustizia John Ashcroft, forse il segretario più conservatore del gabinetto di Bush, dichiara che i terroristi, da tre a cinque per aereo, piloti addestrati negli Stati Uniti, hanno sequestrato i jet con taglierini da operaio e minacciando bombe. «Come è possibile, come? - si indigna il vecchio Safire - che trenta miliardi di dollari (63.000 miliardi di lire) spesi per l'Fbi, la Cia e la sofisticata agenzia di spionaggio Nsa, non bastino a farci intercettare questi guerriglieri?». Già, come?

Al Bellevue Hospital di New York, sulla Prima Avenue, il clamore delle sirene è costante, già 225 i ricoverati. Alla Morgan Stanley, la finanziaria che aveva 2500 funzionari al World Trade center si parla di miracolo: forse solo cinque i dispersi.

Il New York Times manda a ogni abbonato un messaggio di posta elettronica con i numeri da chiamare per le emergenze. Per donare sangue 1 800 9332566. I funzionari del Pentagono, a Washington, tornano dopopranzo al lavoro: burocrati, colletti bianchi come tanti, sono oggi protagonisti, in prima linea.

In prima linea anche Peter Gay, vicepresidente della Raytheon, un manager come tanti, la 24 ore, l'occhio sul Wall Street Journal, la famiglia, la carriera: anche lui oggi sulla lista dei morti. Qualche sconsiderato non trova di meglio che picchiare i cittadini newyorkesi di origine araba o vestiti all'orientale. Il razzismo ha provocato la strage del World Trade Center, il razzismo fa già capolino tra le macerie, ammonisce il sindaco Giuliani. Solo uno sciacallo arrestato, mentre cercava di rubacchiare qualcosa tra i morti e le macerie: uno solo, disperato tra la ricchezza sepolta intorno a Wall Street.

La tv elenca i nomi dei piloti, con licenza americana, che avrebbero guidato la crociata contro le bambine, i pompieri, i newyorkesi qualunque. «Tutto punta su Bin Laden», dicono gli esperti. Cosa spera - se davvero è lui - l'ex playboy diventato cervello del terrore? Di chiudere New York? C'è riuscito ieri, ponti e gallerie bloccati tra Manhattan e il New Jersey?

E poi? La città già vive, non vedi Bin Laden le bandierine con i colori a cera esposte alle finestre dai bambini, coetanei di quelli ammazzati senza colpa? Vogliono fermare l'America? Ieri il volto più raziocinante sembrava quello di Colin Powell, il generale nero diventato ministro, che cita i leader amici, pronunciando all'americana «Ruggiero», ringraziando con garbo per la risoluzione del Consiglio di sicurezza delle Nazioni Unite. A cosa serve lo Scudo Stellare quando il nemico è crudele, kamikaze e lillipuziano?

Con accanto gli europei, discutendo con i paesi terzi come il Pakistan, con il presidente Putin che fa sventolare a mezza asta le bandiere sul Cremlino, con le condoglianze dei leader cinesi, appoggiandosi all'Onu, quale Bin Laden può battere una democrazia multietnica, multireligiosa, di 300 milioni di persone? Nessuno. Ma è ancora il saggio Safire, l'uomo con più contatti, da almeno trent'anni, nel mondo dell'intelligence americana, a calcolare i rischi futuri «il prossimo attacco sarà una testata nucleare contro una metropoli, montata su un missile tattico o l'inquinamento di un acquedotto con armi batteriologiche».

Tutto qui. L'ansia di chi vive in una grande città finora riguardava gli scippi, il ritardo di un figlio, il lavoro: è già recessione come ai tempi della Guerra del Golfo o è ancora solo crisi passeggera? Adesso le armi chimiche, batteriologiche, nucleari.

La terza guerra mondiale non è ancora stata dichiarata: ma a guardare il panorama di New York, ferita e del Pentagono umiliato, sappiamo già che non somiglierà alla prima e alla seconda, se non nella ferocia. Conosciamo già i nomi dei primi caduti, Cee Cee Lee, Charles Fairbanks, Vicky Snyder, Ursula Williams, 3 anni, una lista che alla fine potrebbe coprire tutte le pagine di questo giornale. E sappiamo chi la vincerà: gente come i passeggeri del volo numero 93 che, nei corridoi dell'aereo, hanno votato democraticamente di provare a fermare con la forza i terroristi. Non ce l'hanno fatta, ma il loro jet s'è schiantato al suolo senza fare ulteriori vittime. Per chi, a New York e fuori, s'è dimenticato quanto fragile e preziosa sia la democrazia, il voto nascosto dei passeggeri è lezione straordinaria.

gianni.riotta@lastampa.it

> New York è una città fantasma: negozi con scaffali vuoti, pochi dollari nei Bancomat, le scuole chiuse, ma i bambini espongono alla finestra la bandiera a stelle e strisce. La Terza guerra mondiale non è ancora stata dichiarata, però si sa già che sarà come le altre due nella ferocia

IL SINDACO GIULIANI RICORDA LE DUECENTO VITTIME FRA «LE MIGLIORI FORZE DI SALVATAGGIO DEL MONDO»

«I pompieri? Coraggiosi e votati al sacrificio»

NEW YORK

«Brave and dedicated», coraggiosi e votati al sacrificio. Rudolph Giuliani li ha chiamati così i pompieri di New York, nelle continue conferenze stampa che fanno il punto della tragedia. Trecento, la conta più drammatica ieri sera, 200 e passa l'ultima cifra fornita all'alba dal sindaco che ha parlato anche di 57 morti o dispersi nel corpo di polizia. «Non c'è dubbio che sono le migliori forze di salvataggio al mondo. Nessuno stupore che immediatamente dopo gli attacchi si siano precipitati dentro le Torri per aiutare la gente ad uscire. Non l'avessero fatto, l'immane tragedia sarebbe stata ancora più grave. Ma solo Dio sa, per adesso, quante persone siano potute uscire nell'ora o poco più di agonia delle Torri».

I primi a buttarsi dentro senza neppure salire sui camion rossi sono stati quelli della base di Liberty Street. Loro dovevano solo attraversare la strada, il World Trade Center è proprio davanti alle saracinesche sempre aperte sul marciapiede opposto della loro sede. Poi è arrivato il grosso, guidato dal capo dipartimento Peter J. Ganci e dal primo vice Fire Commissioner William M. Feehan, che sono tra le vittime accertate, come il cappellano cattolico Mychal Judge, che era corso dentro per confortare i feriti.

Nei minuti tra i due collassi, le 9,59 e le 10,29 di martedì mattina, circa 400 uomini erano sulla scena del disastro, dentro le due Torri o nelle immediate vicinanze. A testimonianza dell'immediatezza dell'intervento ci sono le parole di Robert Byrne, un pompiere sopravvissuto: «Io ero al 30° piano della prima Torre attaccata quando il secondo aereo è piombato, una decina di minuti dopo, sull'altro grattacielo. Stavamo cercando di far sfollare la gente ma il fumo e la polvere erano già fitti. Ho buttato giù a spallate una parete con un paio di impiegati di quell'ufficio. Insieme siamo riusciti ad uscire scendendo a piedi le scale, solo pochi secondi prima del crollo. Non so che cosa sia del resto della mia squadra, solo un mio ufficiale ce l'ha fatta sicuramente».

Dopo le fasi concitate dello sgombero delle Torri ancora in piedi è poi scesa la notte dei crolli. Il lavoro dei pompieri superstiti, quelli fuori si è concentrato nelle operazioni di salvataggio e di recupero. Delle vittime tra i lavoratori degli uffici, e delle vittime tra i loro compagni. Chissà quanti saranno i nomi che si dovranno aggiungere alla lista dei caduti in servizio, sotto la statua dedicata al sacrificio dei pompieri, che è collocata sulla fiancata destra della navata della cattedrale di St. John Divine, ad Uptown, a riconoscimento della sacra dedizione alla vita di questo corpo.

Ingiusto, comunque, nell'angoscia di questi momenti, sarebbe distinguere tra divisa e divisa. Ieri a dar manforte ai pompieri, oltre al New York Police Departement, si sono affiancati gli uomini della Guardia Nazionale e tutto il personale di Downtown della Port Authority, l'organismo pubblico locale che gestisce oltre agli aeroporti anche i porti, i traghetti e il tunnel che unisce New Jersey City con il World Trade Center passando sotto il fiume Hudson. A centinaia lavorano nella zona e quelli di loro che hanno la funzione di security si sono uniti all'esercito degli eroi senza volto.

[g.l. mag.]

LE RIPERCUSSIONI | DOPO LA TRAGEDIA AMERICANA E LA PAURA DELLA DUCHESSA DI YORK

BASSOLINO-NATO

Il presidente della giunta regionale della Campania, Antonio Bassolino (foto), ha parlato, al telefono, con il presidente del Consiglio, Silvio Berlusconi, per sollecitare il Governo a proporre alla Nato il rinvio del vertice, previsto a Pozzuoli, oppure il suo spostamento a Bruxelles. Lo rende noto un comunicato della giunta regionale. «Una tale iniziativa ed una tale decisione - ha sottolineato Bassolino - sarebbero sagge e giuste, risponderebbero ai sentimenti di tanti cittadini di Napoli e di Pozzuoli ed avrebbero il mio convinto sostegno ed apprezzamento».

SGARBI: «NIENTE VOLI SULLE CITTA'»

«Le Nazioni Unite e le forze di polizia dello Stato italiano devono intensificare la vigilanza sui monumenti simbolo della cultura cristiana in Italia, chiese, campanili e torri». Lo sostiene, all'indomani dell'attacco terroristico agli Usa, il sottosegretario ai Beni Culturali, Vittorio Sgarbi (foto). Secondo Sgarbi «occorre controllare e limitare gli spazi aerei sulle grandi città monumentali: Venezia, Firenze, Roma, Assisi, Napoli, Palermo e garantire un servizio di sicurezza per edifici religiosi, campanili e torri».

SARAH SALVA

L'ex moglie di Andrea di Inghilterra è scampata per pochi minuti alla tragedia delle Twin Towers di Manhattan. La Duchessa di York stava per raggiungere il World Trade Center ma è rimasta bloccata nel caos del traffico prima dello schianto del secondo aereo. Il quotidiano britannico Sun ha affermato, nell'edizione di ieri, che Sarah Ferguson (foto), reduce da un'intervista tv, era diretta a una colazione di lavoro in una delle due torri. La Duchessa «è sconvolta e terribilmente dispiaciuta per le vittime, e sa di essere scampata alla morte». Il principe Andrea d'Inghilterra era in volo sull'Atlantico su un aereo diretto ad Atlanta ma l'aereo è tornato indietro.

L'America resta isolata: cieli ancora vietati

Altra giornata di caos negli aeroporti di tutta Europa

Mario Calabresi

Inviato a LONDRA

America isolata. America irraggiungibile. Lo spazio aereo statunitense è rimasto sigillato per un'altra giornata, paralizzando i trasporti, i viaggi, i commerci.

L'ordine tassativo impartito dall'Autorità federale per il volo (FAA) in concerto con la Casa Bianca ha imposto alle compagnie di tenere a terra tutti gli aerei. Nessuno si può spostare all'interno del Paese ed è impossibile lasciarlo o raggiungerlo dal cielo. Solo in serata il segretario ai Trasporti Norman Mineta ha concesso che alcuni scali minori aprissero parzialmente e solo per permettere di concludere il viaggio a chi era bloccato da due giorni. Non era mai accaduto in un Paese che registra ogni giorno quarantamila decolli e in cui gli shuttle tra le grandi città sostituiscono ormai i treni.

La possibile riapertura viene posticipata di ora in ora, creando una situazione di grande incertezza che si riflette sugli aeroporti di tutto il mondo. Anche perché un'analoga scelta di isolamento e di chiusura delle frontiere è stata adottata anche dal Canada, dall'Australia (solo a tarda sera è potuto decollare il volo Qantas da Fiumicino a Sydney) e da Israele. Contemporaneamente molte compagnie hanno deciso di cancellare in via cautelativa i collegamenti verso i paesi mediorientali, nord africani e per il Pakistan.

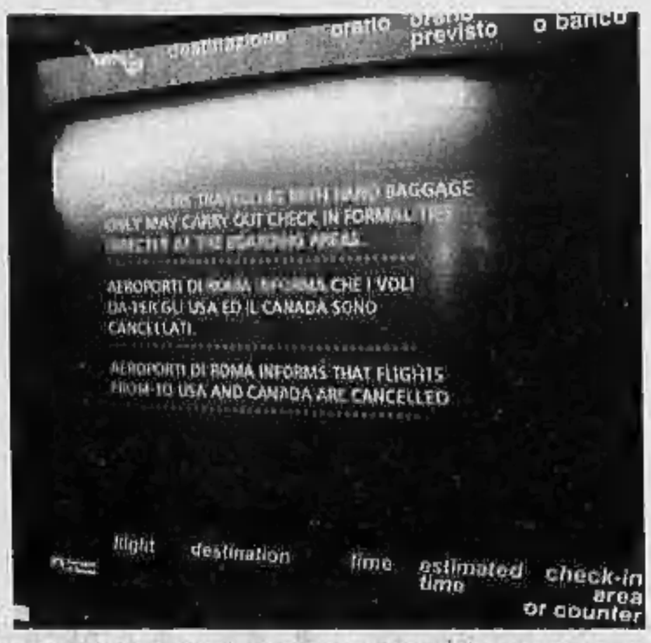
Le stesse scene così si ripetevano ieri in Europa come in Sud America e in Asia (il solo scalo di Tokyo ieri ha cancellato 180 voli, mentre in Messico sono saltati 130 collegamenti in dodici ore). Migliaia di persone accalcate di fronte ai tabelloni con gli orari, ai banchi informazione, ai desk delle compagnie. Sono cittadini statunitensi che aspettano di tornare in patria, turisti stranieri bloccati a metà di un viaggio, uomini d'affari, giornalisti, studenti di tutte le nazionalità. Le loro speranze sono andate deluse decine di volte, quando accanto al loro volo appariva la sentenza definitiva: "Cancelled". La tensione, il dolore e l'angoscia di quanti cercano di raggiungere New York o Washington, città dove vivono, hanno amici, familiari, colleghi di lavoro, si legge sui volti, si ruba nelle telefonate, si coglie nelle discussioni.

In Germania sono rimasti a terra 16 mila passeggeri, ma il record spetta a Londra dove non riescono a partire quasi 30 mila persone. In serata di fronte ai banchi dell'American Airlines, che prometteva di decollare per prima, c'era una calca disordinata che mascolava doppiopetti gessati da broker con pastrani neri degli ebrei ortodossi, in corsa per aggiudicarsi un posto per il ritorno a casa. Nessuno ce l'ha fatta e per oggi si preannunciano mostruose liste d'attesa. A notte ancora non si sa quando la situazione si sbloccherà. L'Amministrazione americana e la FAA vogliono maggiore chiarezza prima di rimettere in moto il meccanismo, pensano a sistemi di controllo nazionali, uguali per ogni scalo, e preparano misure di sicurezza e controlli più severi in tutti gli aeroporti. Si andrà dalla presenza di squadre di pronto intervento, alla riduzione degli ingressi agli scali, da un aumento del personale di sicurezza fino al divieto di parcheggiare automobili in un raggio di centocinquanta metri dal perimetro degli aeroporti. Proibiti i tamperini, coltellini svizzeri e forbici.

In Italia, nella giornata di ieri, sono apparsi nuovi sistemi di sicurezza: i bagagli da imbarcare nelle stive sono stati controllati con il nuovo sistema di rilevazione di armi e di esplosivi che utilizza la Tac, la tomografia assiale computerizzata. Nello scalo londinese di Heathrow si sono moltiplicate le pattuglie armate e i controlli e così i conseguenti ritardi hanno superato in media i novanta minuti. Il premier Blair ha inoltre vietato il sorvolo del centro della città. Problemi logistici invece per gli aeroporti minori che sono stati utilizzati per far atterrare i voli che da due giorni non possono entrare negli Usa. Sono ingolfati gli scali delle isole Bermuda, della cittadina messicana di confine, ma soprattutto nella canadese Terranova. Qui sono bloccati 17 mila passeggeri e l'emergenza ha costretto ha improvvisare rifugi per la notte e distribuzioni di viveri. Scene di panico invece a Tel Aviv per un allarme bomba.

Il giorno nero del terrorismo è così destinato a far sentire a lungo i suoi effetti devastanti sull'aviazione, in termini psicologici, organizzativi e di sicurezza. Le nuove strategie che si stanno studiando, la paura diffusa, la psicosi che scatta anche solo per un paio di forbicine da unghie individuate in una valigia, renderanno ogni spostamento più pesante e difficoltoso. E' un colpo alla globalizzazione, che non ama regole, frontiere, vincoli. L'idea di barriere di protezione si scontra con la spinta all'apertura e alla liberalizzazione che hanno caratterizzato il pensiero global in questi anni. Da martedì piuttosto sono gli incubi e le paranoie ad aver assunto una dimensione globale. Basti dire che piovono cancellazioni di viaggi in luoghi che non hanno nulla a che vedere con gli Usa e, in Italia, si registrano anche disdette di prenotazioni per voli interni. E' la paura che spinge a rinunciare alle ferie in Grecia, a Santo Domingo o perfino a spostarsi da Milano a Palermo per restare a casa.

Ci vorranno giorni per un ritorno alla normalità, chi per ora non rinuncia a viaggiare sappia però che le compagnie consigliano, visto il moltiplicarsi delle procedure di sicurezza, di presentarsi agli imbarchi con largo anticipo, per evitare di ritardare ulteriormente il traffico aereo.



Niente voli anche ieri da e per gli Stati Uniti dagli aeroporti di Fiumicino e Malpensa

Il ministro degli Interni Claudio Scajola
A centro pagina controlli della polizia nell'aeroporto di Roma Fiumicino

«Cessato l'allarme per gli attentati»

Scajola: ma con misure di sicurezza come negli anni di piombo

Francesco Grignetti

ROMA

Il ministro dell'Interno, Claudio Scajola, sentiti gli interventi di Berlusconi e di D'Alema, si avvia a passi veloci verso l'uscita della Camera. Attraversa in un lampo il salone del Transatlantico. Lo pieccano: ministro, possiamo stare tranquilli? C'è il pericolo che i terroristi colpiscano di nuovo? Scajola si volta di scatto. «Da quello che ci dicono le diverse "intelligence", sembrerebbe di no. Ma qui si rischia di essere smentiti dai fatti dopo cinque minuti».

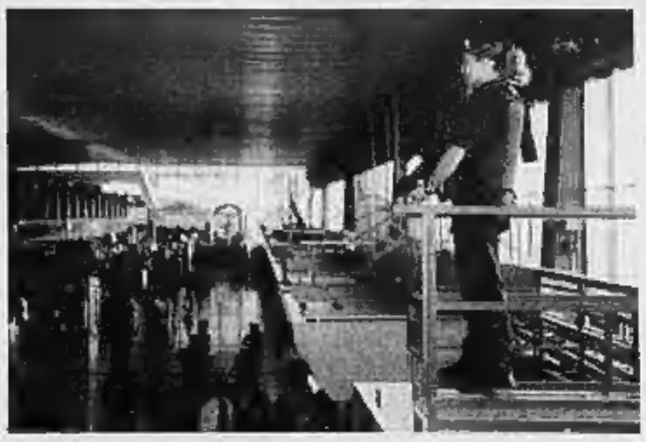
L'Italia non esce dallo stato di allarme decretato due giorni fa. Porti e aeroporti sono sempre presidiati in forza. I controlli intensificati al massimo. All'aeroporto di Fiumicino fanno addirittura la Tac ai bagagli. Vengono presidiate tutte le sedi diplomatiche, culturali, commerciali degli Usa e di Israele. Compresi McDonald's e Blockbuster. A Napoli e Palermo vigilano discreti sulle comunità islamiche. Le basi militari sono in massima allerta. Il Presidente della Repubblica ha convocato il Consiglio supremo di Difesa. Nelle installazioni americane, poi, il personale civile non è ancora ammesso e la tensione è alle stelle. L'ambasciata Usa di via Veneto, a Roma, è ancora chiusa. «Ma bisogna preoccuparsi anche dei monumenti-simbolo della cultura cristiana», avverte il sottosegretario ai Beni culturali, Vittorio Sgarbi, che vorrebbe vietare il sorvolo sulle grandi città monumentali.

«Quella di New York - si ferma a ragionare Scajola - sembrerebbe l'azione dimostrativa e provocatoria di chi crede nel terrorismo più bieco. Di chi vuole creare caos nel caso in questo processo di modernizzazione del pianeta. Non abbiamo l'impressione che ci possano essere rischi, a breve. Abbiamo comunque intensificato tutte le misure di sicurezza, ritornando, ahimè, alle misure che erano state applicate nel periodo difficile del terrorismo. Sarà di ostacolo alla libertà di movimento. Ma è necessario per essere certi di evitare ulteriori episodi. E nel contempo chissà che un filtro più forte non possa portare nella nostra rete qualche fiancheggiatore o qualche basista».

Il timore espresso dal ministro è che anche in Italia si risvegli la rete dei terroristi islamici. Finora non ha mai dimostrato intenzioni bellicose. Ma che ci siano cellule di appoggio al fondamentalismo è sicuro. Anzi, è provato. E' dal 1995 che ogni anno, puntualmente, la polizia o i carabinieri fanno scattare qualche arresto. Nessuna città può dirsi indenne. Nel '95 accadde a Napoli: dodici arresti nella comunità algerina, accusati di sostegno al Fronte islamico. Pochi giorni dopo, toccava a 11 immigrati egiziani tra Firenze, Piacenza, Bari e Brescia. Nel '96 è l'operazione «Shabka»: 22 arrestati di varia provenienza maghrebina tra Asti, Alba, Torino, Roma e Perugia. Sono accusati di aver fornito assistenza a terroristi in fuga e di aver predisposto carichi di armi per il Gia algerino. Nel '97 un altro covo del Gia è scoperto a Bologna: 14 fermi. E così via, fino all'ultima operazione, nell'aprile scorso, tra Milano, Varese e Busto Arsizio: scoperta e sgominata una cellula tunisina che si ispirava a Osama Bin Laden.

«E' ormai accertato che i fondamentalisti fanno proselitismo anche in Italia - spiegano al Viminale gli esperti dell'Antiterrorismo - e probabilmente anche tra immigrati di lunga data. Considerano l'Italia una base per contraffare documenti e per autofinanziarsi, magari spacciando monete false. Abbiamo provato che questi gruppi erano in collegamento con altri fondamentalisti in Germania, in Francia, in Inghilterra. Ma quando poi si va in tribunale, è sempre dura dimostrare che una conoscenza sia un contatto operativo. Di sicuro si sono mischiate le carte della nazionalità. Gli ultimi gruppi mescolavano cittadini di diversi Stati musulmani. Segno, forse, che il comune denominatore è qui, in Italia, nel luogo dove sono stati reclutati. Ovvio, poi, che i fanatici siano agganciati nei luoghi di religione».

Questo dunque il quadro delle inchieste: una ragnatela clandestina, nascosta tra i flussi migratori, si allarga in più Paesi senza preoccuparsi dei confini del Vecchio Continente. E allora si capiscono meglio anche le parole finali del ministro Scajola. «L'Europa deve fare progressi sulla strada della sicurezza comune. Si sono fatti molti passi in avanti in economia. I miglioramenti verso la sicurezza europea invece sono molto più lenti. Ci siamo mossi presso gli altri governi per spingere su questo tema. E' probabile che si faccia a breve una riunione apposita dei ministri dell'Interno».



Il ministro dell'Interno «Abbiamo l'impressione che il momento di pericolo più alto ormai sia passato»

Al Viminale ricordano che i fondamentalisti islamici in passato hanno goduto di appoggi in Italia il nostro paese è stato utilizzato come base per documenti e autofinanziamenti

Ha superato l'esame la tv dell'informazione

Alessandra Comazzi

VENTI milioni di spettatori davanti alla televisione, nel giorno dell'attacco. Otto milioni 137 mila, 35 per cento di share, percentuale di ascolto, per lo speciale «Porta a porta» di Bruno Vespa, («non avrei mai voluto ricominciare così», ha detto il giornalista, ma le cifre gongolano per lui); 4 milioni 372 mila per la maratona del Tg5 di Enrico Mentana, 23,36 per cento di share. Record di contatti con i siti Internet delle tv, record per le tv internazionali captate con la parabola. Per le strade, la sera, poca gente in giro, atmosfera irreale, come quando l'Italia gioca la finale dei Mondiali di calcio. Soltanto che non c'era nessun pallone rassicurante, sui piccoli schermi, bensì le immagini da brivido delle Torri gemelle che si disfacevano, ripetute e ripetuto. C'erano analisi, ipotesi, possibilità, c'erano persone consapevoli e nello stesso tempo spaventate, che si esprimevano con la maggior chiarezza possibile. Persino, sembrava, con sincerità. Nessuno era sopra le righe, non serviva. Questa volta la tv italiana, pubblica e privata, si è comportata bene, ha reagito con tempismo e professionalità. L'informazione è stata immediata, e opportunamente i telegiornali italiani si sono collegati con CNN e Sky News, che hanno fatto da sfondo per tutto il pomeriggio alle notizie concitate che si andavano succedendo. La programmazione è stata cambiata, continua ad essere cambiata, stasera non andrà in onda la prima puntata del nuovo «Grande Fratello». Per motivi di opportunità, certo, e forse anche di opportunismo da ascolti: Canale 5 sa benissimo che il pubblico, tutto il pubblico, e non soltanto un segmento di esso, è davvero colpito e non ha (ancora) tanta voglia di scherzare.

I fatti non hanno avuto bisogno di essere drammatizzati, e i telespettatori, i cittadini se ne sono resi conto molto bene. Questa volta non c'era la falsa diretta sulla guerra nel Golfo, dove si vedevano soltanto i verdi raggi traccianti che percorrevano il cielo; questa volta non c'era il lunghissimo collegamento che, storia tutta italiana, seguì minuto dopo minuto la lenta agonia, e poi la morte, di Alfredo Rampi. Il bambino, giusto vent'anni fa, cadde in un pozzo di Vermicino, un paese vicino a Roma, e non fu salvato. L'Italia seguì sul video lo svolgersi della tragedia, l'arrivo del presidente Pertini e l'impotenza dei soccorritori. Quell'episodio cambiò la televisione, diede il via a un genere, quello delle lacrime e del dolore. Nacque la società della comunicazione, e per paradosso si cominciava a non comunicare più, ad esaltare davanti alle telecamere, per motivi di ascolto, dunque commerciali, la sofferenza.

Adesso, queste intense dirette, questa prontezza di reazione, questi programmi annullati, rappresentano un'altra svolta. Imposta dal tragico caso che ne ha fatto tragica necessità, è tornata a farsi valere, sostenuta dalle immagini concrete, la volontà di informare, di capire. I fatti sono argomenti testardi. Basta che, passati i primi giorni, non ci sia la ricaduta nell'avvolgente melassa tv che tutto uniforma.

Centri sociali

Roma, divisi sulla fiaccolata

ROMA

«Non saremo alla fiaccolata perché le cause dei conflitti e dei mostri, come i terroristi protagonisti della strage, che si aggirano per il pianeta sono le ingiustizie sociali ed economiche che una parte del mondo continua a perpetrare nei confronti dell'altra»: con queste parole i centri sociali della capitale hanno annunciato che non avrebbero partecipato alla fiaccolata contro il terrorismo e per la pace. «Fino a che le ingiustizie non saranno risolte non possiamo unirci a quelli che, in qualche modo, le portano avanti» ha osservato Guido Lutrario del «Corto circuito». Una parte del pianeta no global guarda con certo distacco a quanto è accaduto a Manhattan non certo plauso per chi ha commesso l'attentato («Si tratta di avvenimenti che non fanno parte della nostra cultura» osserva Francesco Mariani, anima del neonato Roma Social Forum) ma un'evidente sospensione di giudizio che lo Zapata di Genova riassume nello slogan «né brindisi né funerali». E fanno dire a Beppe Caccia, ideologo delle Tute Bianche: «Non vorrei che questi eventi ci ponessero di fronte all'alternativa tra morire talebani o morire americani».

Sono atteggiamenti che marcano, comunque, una differenza rispetto a quelli adottati da altri «pezzi» del movimento antagonista: l'Arci, ad esempio, che aderisce al Gsf, ha deciso di partecipare alla fiaccolata e a tutti i vari momenti di cordoglio rinnovando «la solidarietà al popolo americano e alle sue istituzioni». Chi si oppone alla globalizzazione guarda, ora, con occhi diversi al prossimo vertice Nato di Napoli: «Questo drammatico avvenimento - sostiene Francesco Caruso della Rete No Global - è improntato ad una logica di aggressione in cui proprio Usa e Nato hanno grandi responsabilità. Ecco perché si ripropone la necessità di sciogliere un patto militare come quello dell'Alleanza Atlantica annullando il summit o cancellando siti militari che rappresentano un rischio per la popolazione civile».

(ra. ri.)

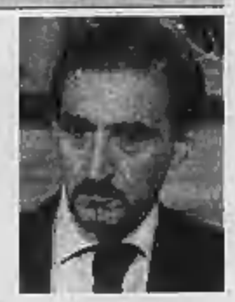
IL DIBATTITO | IN PARLAMENTO

FRANCESCO RUTELLI
«La strage di ieri dimostra l'inutilità del progetto strategico dello Scudo stellare. Abbiamo a che fare con decine di persone pronte a immolare la loro vita, quindi merita molta più attenzione lo smantellamento dell'arsenale ex sovietico»

MASSIMO D'ALEMA
«E' il momento di punire i colpevoli e l'Italia offrirà tutto l'appoggio possibile, ma una reazione cieca alimenterebbe quella spirale di violenza che forse è l'obbiettivo dei terroristi. Un nuovo G8 si può fare però è meglio coinvolgere altri, come gli arabi moderati»

ELIO VITO
«Quello di ieri è un attentato contro l'intera civiltà. Gli Usa sono il simbolo di democrazia, libertà,sviluppo pace e benessere. La condanna da parte di tutti i paesi democratici dovrà essere unanime e la risposta corale Il mondo non può tornare indietro»

FAUSTO BERTINOTTI
«Non è il G8 ma l'Onu che deve trovare le risposte giuste a questa strage. Sono contrario alla ritorsione, la sola potenza militare è inutile. Ad ogni popolo deve esser dato un suolo e uno stato C'è il rischio di chiudere in un recinto una intera civiltà»



IGNAZIO LA RUSSA
«Quanto è successo richiede una risposta politica. Questa società muterà profondamente se non sapremo replicare con atti concreti. Ma per farlo serve una grande coesione Anche in quest'aula niente sarà uguale, valori comuni ci uniscono»

Berlusconi: da un nuovo G8 la strategia contro i terroristi

Il premier: non basta la risposta militare Casini parla alla Camera, l'aula tutta in piedi

Ugo Magri
ROMA

In un'aula quasi colma, Silvio Berlusconi ha elencato ieri alla Camera ciò che il governo sta facendo per «proteggere la sicurezza degli italiani». Più che ai deputati, il presidente del Consiglio si è rivolto come sua abitudine direttamente al paese. Ecco perché la lista delle misure ha impegnato due terzi abbondanti del discorso (15 minuti in tutto) caratterizzato da accenti sobri e assenza totale di spunti aggressivi. La novità politica è giunta verso la conclusione: il presidente del Consiglio ha dato la disponibilità dell'Italia, ove sarà giudicato necessario, a coordinare una nuova sessione del G8, di cui abbiamo la presidenza sino alla fine dell'anno, per definire al massimo livello l'agenda della risposta da dare ai nemici dell'umanità».

Berlusconi ne aveva ragionato la sera prima col Presidente della Repubblica, ricevendone via libera; ieri ha trascorso la giornata al telefono coi premier di Gran Bretagna, Canada, Spagna e Giappone, col presidente francese Chirac, col presidente di turno dell'Ue, il belga Verhofstadt, e con Romano Prodi, numero uno della Commissione europea. In serata Berlusconi era sulle tracce del cancelliere tedesco Schroeder, del presidente russo Putin (il primo a caldeggiare l'idea di un G8 straordinario) e naturalmente di George W. Bush.

La ragione che spinge Berlusconi a riproporsi quale ospite di un summit, nonostante i fatti di Genova, si comprende alla luce di un colloquio pomeridiano con Gianfranco Fini e Pier Ferdinando Casini. «Le voci annunciano una ritorsione americana durissima», si sono detti i tre, «ma da Washington non ci fanno sapere nulla di nulla». C'è fondato timore che il gigante ferito metta gli alleati, atlantici e non, davanti a fatti compiuti di immensa gravità. Ecco allora Berlusconi proporsi ospite di un nuovo G8 per rilanciare l'idea russa di un summit al massimo livello, e suggerire con garbo all'amico americano: saremo al vostro fianco fino in fondo, però parliamo del da farsi. «In quella o in altra sede», ha detto nel discorso a Montecitorio, «un progetto serio e impegnativo per la difesa dell'ordine mondiale dovrà essere definito e attuato». Purché se ne discuta almeno tra i maggiori paesi.

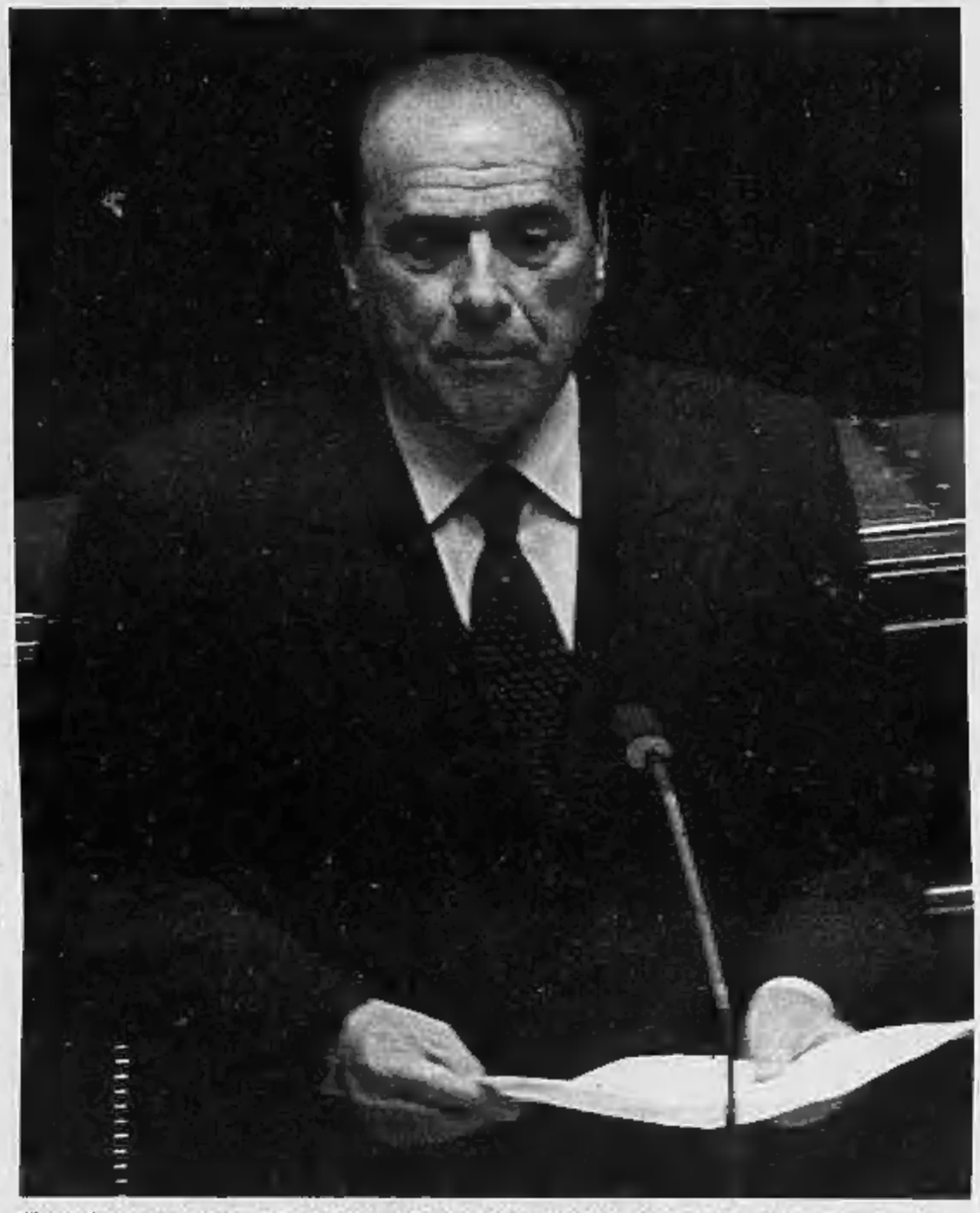
Massimo D'Alema, messo sul chi vive dalle ambasciate di Gianni Letta, ha ceduto a Francesco Rutelli e a Pierluigi Castagnetti la responsabilità di bocciare l'idea. «La priorità è l'assemblea dell'Onu», hanno detto leader e capogruppo della Margherita: «Non escludo il G8», ha commentato invece D'Alema, «ogni momento di concertazione può essere utile, purché venga concepito come un momento non esclusivo», e sia debitamente coinvolta l'Onu. In caso contrario, «si darebbe la sensazione di una risposta che venga solo dai paesi più forti...».

In sostanza, pur con grande circospezione, il presidente della Quercia dà disco verde. E non è l'unica convergenza con Berlusconi affiorata ieri alla Camera. Ad esempio, per dire che la risposta al terrorismo non può essere solo militare, entrambi hanno usato metafore che si somigliano come gocce d'acqua. Occorre «spegnere i focolai della disperazione», ha sostenuto l'attuale premier; bisogna «bonificare i giacimenti di odio», ha insistito il suo predecessore.

Secondo esempio. Mentre Rutelli ha compostamente criticato l'appoggio che Berlusconi offre a Bush sullo scudo spaziale («i fatti di martedì dimostrano la fine di quel progetto politico»), D'Alema ha preferito passarci sopra: *nuance* colta da William Pope, il rappresentante Usa che ascoltava in tribuna.

Ancora: D'Alema ha tenuto a ringraziare il governo per la disponibilità a presentarsi subito in aula, e ha pure dato atto che l'opposizione è stata tempestivamente informata di ciò che l'esecutivo stava predisponendo. Dunque non c'è da sorprendersi se alla fine il ministro Gasparri ha definito «un buon discorso» quello di D'Alema, applaudito anche dalla maggioranza. Berlusconi ha fatto il gesto di battere le mani, poi s'è trattenuto limitandosi a picchiare ritmicamente un palmo sul banco del governo.

Alla fine, il premier era molto soddisfatto per i toni civilissimi del dibattito. «C'è stata grande responsabilità da parte di tutti», commentava a sera il portavoce, Paolo Bonaiuti. Lo spirito unitario del Parlamento s'è colto quando, in apertura di seduta, ha preso la parola il presidente Casini per esaltare l'amicizia con l'America. Tutto l'emiciclo s'è alzato, compreso Fausto Bertinotti. Che si è limitato a non applaudire.



Silvio Berlusconi durante il suo intervento ieri alla Camera dei deputati. Sotto il sindaco di Napoli Rosa Russo Jervolino

LA «PICCOLA POLITICA» DI FRONTE ALLA TRAGEDIA AMERICANA

Le Torri sprofondano il Transatlantico no

Mastella si lamenta di aver dovuto rinviare la festa del Campanile: «Avevamo pure pagato gli stand...». Il ministro Lunardi rassicura i suoi: «In aula resto venti minuti, non di più». Adornato discetta della Juve

retroscena
Aldo Cazzullo
ROMA

NON è che le Torri gemelle non ci sono più; è che gli stand di Tuscania ci sono ancora, «e lì avevamo pure già pagati», lamenta Mastella, costretto a rinviare la festa del Campanile. Lo spettacolo deve continuare; figuriamoci il Transatlantico. Berlusconi è in aula, fuori deputati palermitani discutono sulle candidature delle Comunali, Armao-Siracusa o Musotto-Cocilovo?, il ministro Lunardi tranquillizza i collaboratori: «Sto dentro venti minuti, non di più», il diessino Giulietti non attende tanto, esce a metà dell'intervento del presidente del Consiglio, guadagna la sala giornali, dà mano alla Gazzetta dello Sport, si allontana con la Rosea sotto braccio.

Non è che non gli interessi; è che sono cose più grandi di (quasi tutti) loro. Parlamentari sottratti ai collegi o alle vacanze disegnano scenari alla buvette come von Clausewitz nei suoi momenti più belli. «ora tocca a Saddam, poi agli ayatollah», «che fa il Pakistan? e Kabul? che fa Kabul?», Speroni percepita la gravità del momento ci risparmia la cravatta ma non un albertodagiussano all'occhiello lungo una spanna e teorizza ai microfoni di una radio privata «l'inevitabilità della contrapposizione tra mondo occidentale e mondo orientale» («ma con questo - chiosa - non voglio dire che tutti gli orientali sono kamikaze»). La maggior parte parla d'altro; Adornato sfiora l'argomento, ma per soffermarsi sulla partita annullata della Juve. Forse non è provincialismo, forse è anche un modo per dissimulare l'angoscia, il senso di inadeguatezza, se ne accorge pure il leghista Cè, «le nostre parole sono inadeguate», ed è rassicurante sentire in aula che «la civiltà non può tornare indietro, le conquiste di secoli, il mondo non possono tornare indietro», ma sarebbe ancora più rassicurante se a dirlo fosse un De Gasperi, non Elio Vito. Come sempre, la tragedia restituisce le cose alle loro dimensioni, ridefinisce le leadership, ricolloca le gerarchie, il silenzio con cui non solo la sinistra segue il lucidissimo intervento di D'Alema anticipa e vanifica qualsiasi esito del congresso Ds, l'angoscia con cui non solo la destra ascolta Berlusconi segnare la discontinuità con una tradizione di politica estera e schierare l'Italia «in prima fila» segnala che qualcosa è davvero cambiato. Prova a dirlo La Russa, «cambierà qualcosa anche nelle nostre piccole cose», lo ascolta con sussiego il biondo Castagnetti di cui l'altroieri alle 17 e 21, due ore dopo l'attacco all'America, le agenzie battevano ancora la dichiarazione: «La Margherita è una scelta di fondo (integrata dall'intuizione del professor Parisi in tv da Vespa: «Venticinquemila morti non sono pochi»). Ma no che il Palazzo non cambia, e poi perché Iole Santelli non dovrebbe continuare a baciare affettuosamente sulle guance i colleghi sottosegretari in Transatlantico, e Gabriella Carlucci, borsa argentata con scritta «Hollywood», a fare il suo mestiere, e a organizzare con un collega di Forza Italia «un evento da seiottomila persone»?

Il pericolo crea solidarietà, cementa rapporti, Veltroni e Casini aprono insieme il corteo dal Campidoglio al Colosseo, migliaia di persone sfilano in silenzio dietro di loro, Berlusconi nella notte è rimasto solo al Quirinale con Ciampi e i due presidenti si sono sentiti davvero vicini; ma se si sono sentiti impotenti loro, figuratevi l'on. Testoni e l'on. Sanza, rispettivamente nipote e bastone da passeggio di Cossiga, che chiacchierano fitto in un angolo; mentre il diessino Lumia bisbiglia a Folena «ci hanno fottuto», e probabilmente non sta parlando di Bin Laden. E poi non si sa quasi nulla, ha appena riconosciuto Berlusconi, non il numero dei morti, non le condizioni dei feriti, non la sorte dei turisti italiani; i deputati hanno però appreso che occorrerà «una nuova sessione del G8», e non l'hanno presa bene. Piscitello e Realacci si inquietano per la sorte dei circoli Rutelli. Due colleghi della maggioranza si preoccupano per lo iato tra il Palazzo e la società: «E se arrivasse un aereo-bomba su Montecitorio?»; «In mezza Italia ci sarebbero scene di giubilo come nei Territori occupati». Filippo Mancuso dà il collegamento con Tomasi di Lampedusa e sparge scetticismo: «Chi l'ha detto che tutto è cambiato? Che banalità. Nessun giorno è uguale al precedente». E non è neanche vero che Mastella si preoccupa solo degli stand di Tuscania. «Ma lo sapete - confida a un capannello - che in America c'ho mia cognata?».

«Alla Nato consiglio di rinunciare al vertice»

Jervolino: non è confermando un summit così delicato che si dimostra la forza

intervista
Amedeo La Mattina
ROMA

A questo punto, sarebbe meglio che il vertice della Nato non si facesse. Sia chiare una cosa: non lo dico da sindaco di Napoli, anche perché in questa veste non ho alcuna competenza in materia. E' un parere che esprimo da buona madre di famiglia: Robertson (segretario generale della Nato, ndr) pensi a difendere la pace nel mondo, piuttosto che organizzare vertici. E' come se avessi a casa un malato grave e mi mettessi a organizzare feste e invitare amici».

Rosa Russo Jervolino va dritta al cuore del problema. E anche il presidente della Campania, Antonio Bassolino, che per questi motivi ieri ha telefonato a Berlusconi, è dello stesso avviso: «Il governo italiano chieda formalmente alla Nato di far svolgere la riunione nella sede di Bruxelles e non a Pozzuoli. Una tale iniziativa sarebbe saggia e giusta, e avrebbe il mio convinto sostegno ed apprezzamento».

Una richiesta in netto contrasto con la presa di posizione espressa ieri dal portavoce della Nato, Yves Brodeur: «Le autorità italiane non hanno per ora sollevato alcuna obiezione. Pertanto il vertice Nato previsto a Napoli si dovrebbe tenere nel luogo e nella data programmati».

Sindaco Jervolino, che ne pensa? C'è la possibilità di un ripensamento visto quanto è accaduto negli Stati Uniti? Ne ha parlato con il governo?

«Il mio buon senso e la mia esperienza suggeriscono di aspettare che la situazione internazionale sia più tranquilla. Le preoccupazioni che avevamo prima, adesso sono più forti, e le ho espresse al ministro della Difesa Martino. In lui ho riscontrato una piena consapevolezza di fronte a queste mie preoccupazioni. Mi rendo conto che il governo italiano non può fare autonomamente una scelta, perché si tratta di una decisione della Nato, e non che mano sia a me decidere. Ma ho la netta sensazione che molto probabilmente il vertice non ci sarà. In questo momento la Nato dovrebbe essere impegnata a fare altro...».

Dopo Genova lei non si era pronunciata, oppure qualche perplessità ce l'aveva già. Perché non l'ha resa pubblica?

«Sì, dopo quello che era successo a Genova più di un dubbio sul vertice Nato a Napoli ce l'avevo. Non ho voluto esprimerlo perché riguardava una vicenda che non mi competeva allora e non mi compete oggi. Ma negli Stati Uniti è successo qualcosa di molto più grave e preoccupante. Allora, se Robertson vuole proprio fare il vertice, quantomeno lo facciano slittare».

Anche lei, come il sindaco di Pozzuoli, è dell'avviso che ci siano ancora problemi organizzativi?

«Bè, teniamo conto che siamo al 13 settembre e il vertice dovrebbe tenersi il 26. Non c'è nemmeno il tempo materiale! Da politico ho la sensazione che la Nato non sia pronta, non ha sufficiente tempo per organizzare un appuntamento come questo».

Tutto per la sicurezza dei cittadini?

«Cosa vuole che le dica, io sono un povero sindaco, ho tanti problemi da affrontare tutti i santi giorni. Questa domanda deve rivolgerla al ministro dell'Interno, non a me. Che ne so io cosa c'è in giro per il mondo? Io, come tutti, assisto sgomenta a quello che è successo a New York e a Washington».

Rinviare e annullare il vertice Nato potrebbe essere interpretato come un atto di debolezza, una manifestazione di paura. Non è ciò che vogliono i terroristi?

«Guardi, non è con un vertice che si dimostra la forza e si organizza la risposta a chi semina terrore e morte. Non sono certa io che posso dire come bisogna reagire di fronte ad una minaccia alla nostra civiltà e alla nostra democrazia. Io sto organizzando una fiaccolata per esprimere solidarietà al popolo americano e lanciare un appello per la pace. Per il resto constato che non ci sono più le condizioni per un vertice Nato».

GIOVANNI PAOLO II | UDIENZA TRISTE PER 10 MILA PELLEGRINI: «UN GIORNO BUIO PER L'UMANITÀ»

«FERMARE LA SPIRALE DELL'ODIO»

E' stata forse l'udienza più triste di questo pontificato. Giovanni Paolo II è apparso a circa diecimila pellegrini, in piazza San Pietro, visibilmente affranto; ha chiesto che non ci fossero applausi, ha detto di aver seguito a lungo la tragedia d'oltre Atlantico. Parole di dolore e sdegno hanno sostituito l'abituale commento a un testo sacro. Nella piazza, in un silenzio irreale, Giovanni Paolo ha offerto la sua solidarietà agli Stati Uniti: «Dinanzi ad eventi di così inqualificabile orrore non si può non rimanere profondamente turbati. Mi unisco a quanti in queste ore hanno espresso la loro indignata condanna, riaffermando con vigore che mai le vie della violenza conducono a vere soluzioni dei problemi dell'umanità».

«Ieri è stato un giorno buio nella storia dell'umanità, un terribile affronto alla dignità dell'uomo», ha proseguito, mentre la voce si velava di emozione. «Come possono verificarsi episodi di così selvaggia efferatezza? Il cuore dell'uomo è un abisso da cui emergono a volte disegni di inaudita ferocia, capaci in un attimo di sconvolgere la vita serena e operosa di un popolo».

Alla solidarietà nel dolore, ha aggiunto un'esortazione: «Imploriamo il Signore perché non prevalga la spirale dell'odio e della violenza. La Vergine Santissima, Madre di misericordia, susciti nei cuori di tutti pensieri di saggezza e propositi di pace». Poi alcuni fedeli hanno letto le loro preghiere, chiuse da quella del Papa: «Dio onnipotente e misericordioso, non ti può comprendere chi semina la discordia, non ti può accogliere chi ama la violenza: guarda la nostra dolorosa condizione umana provata da efferati atti di terrore e di morte, conforta il tuoi figli e apri i nostri cuori alla speranza, perché il nostro tempo possa ancora conoscere giorni di serenità e di pace». Ieri mattina Giovanni Paolo II aveva celebrato, a CastelGandolfo, una messa per le vittime degli attentati terroristici. Al Papa ha fatto eco L'Osservatore Romano: «Sgomento e indignazione, ma anche la risoluta volontà di fare argine contro la strategia del terrore», scrive in prima pagina il quotidiano della Santa Sede che punta l'indice contro le «menti diaboliche che stanno attuando crimini mostruosi, in grado di far sprofondare l'umanità in un clima inimmaginabile di guerra».

Anche oltre Tevere è ancora allarme rosso per la sorveglianza dei Sacri Palazzi, dopo una riunione operativa dei responsabili della sicurezza, coordinata dall'ispettore generale del Vaticano Camillo Cibin. Per difendere la Santa Sede sono scattate misure di sicurezza straordinarie, a partire dai controlli rigidissimi da parte della Guardie Svizzere.

La solidarietà agli Usa divide l'Ulivo

D'Alema non chiude a un G8 straordinario, Margherita per il no

Maria Teresa Meli
ROMA

Pietro Folena che nel Transatlantico di Montecitorio tesse le lodi dell'intervento di Massimo D'Alema. Il quale Massimo D'Alema, a sua volta, fa i complimenti a Fausto Bertinotti per il suo discorso, ricevendo in cambio analoghe congratulazioni da parte del segretario di Rifondazione comunista. Per un pomeriggio chi a sinistra è abituato a litigare un giorno sì e l'altro pure, sembra aver ritrovato la concordia. Sembra, sì, perché, gratta gratta, le differenze rimangono. Tra il Prc e i Ds, di sicuro. Con la Quercia che, almeno nella versione D'Alema e Fassino, non chiude del tutto la porta all'ipotesi avanzata da Berlusconi di convocare un G8 straordinario. E in questo c'è diversità di posizioni anche con Francesco Rutelli, il cui no al G8 è stato categorico. Ma anche all'interno degli stessi Ds non si può dire che vi sia univocità di posizioni. Se ne è avuta prova nella riunione dello stato maggiore della Quercia che si è tenuta in mattinata, prima della convocazione della Camera. In quella stanza del Botteghino si sono sentiti accenti diversi e, per una volta tanto, gli schieramenti congressuali poco c'entravano.

Il presidente del partito, che ha introdotto i lavori, ha fatto un discorso che è piaciuto ai suoi avversari del «correntone», perché ha messo l'accento sulla necessità di privilegiare la risposta politica a quanto è avvenuto negli Stati uniti, senza limitarsi alla sola reazione militare. Invece Piero Fassino e Marco Minniti, per esempio, che pure militano nella stessa coalizione di D'Alema, hanno impresso ai loro interventi un più marcato accento filo-Usa. Tant'è che il «correntone» non ha gradito le loro parole. Ciò non significa, ovviamente, che siano aleggiati nella riunione i fantasmi dell'anti-americanismo d'altri tempi. Benché ci sia stato chi abbia battuto il tasto della politica estera isolazionista di Bush. E lo ha fatto, qualche ora più tardi, anche il senatore Franco Bassanini, nel Transatlantico di Montecitorio. Anche quando si è trattato di discutere della possibile reazione degli Stati uniti si sono registrate sfumature diverse. Mauro Zani si preoccupava di quello che avrebbero potuto mettere in moto gli Usa. Mentre D'Alema sembrava meno timoroso a riguardo: «L'importante - ha detto - è che colpiscano gli obiettivi giusti».

Discussione libera, dunque, al di là degli schieramenti. Ma com'era inevitabile per un partito che va al congresso, a un certo punto il tema delle assise nazionali ha fatto capolino nel dibattito, e allora le posizioni si sono nuovamente irrigidite, e gli schieramenti si sono ricompattati. A introdurre l'argomento è stato Massimo D'Alema. Il presidente della Quercia ha fatto notare che, tanto più in una situazione internazionale estremamente delicata e complessa come questa, l'anomalia del maggior partito di opposizione che resta acefalo da mesi pesa. Non sarebbe quindi il caso di accelerare le pratiche? Congresso a ottobre, insomma, cioè con un mesetto di anticipo rispetto al ruolino di marcia che era stato fissato, perché di fronte a determinate emergenze i Ds devono avere una voce sola e autorevole. E Mauro Zani, segretario della Quercia emiliana, ha caldeggiato questa ipotesi, avanzando una proposta: far celebrare in fretta e furia, e contemporaneamente, tutti i congressi di sezione, quelli cioè in cui, secondo lo statuto diessino, effettivamente viene eletto il segretario. Insomma, anziché trascinare questi appuntamenti per un mese, come si è sempre fatto, in un'unica domenica o, al massimo, in un unico weekend, si potrebbe risolvere la faccenda, avere un leader, e poi tenere le assise nazionali. L'ipotesi è stata sostenuta anche da altri, ma si è stabilito che a decidere dovessero essere i candidati alla segreteria.

> Il presidente della Quercia nel vertice del partito rileva l'anomalia di non avere ancora un leader Allo studio l'ipotesi di anticipare il congresso di novembre

Mazzi di fiori ieri davanti all'ambasciata americana di via Veneto, a Roma

Già, perché, sebbene non vi sia bisogno di nessuna modifica statutaria per accelerare i tempi, è chiaro che per portare avanti un'operazione del genere, è necessario avere il «sì» di tutte le componenti del partito. Ma lo schieramento che sostiene Giovanni Berlinguer è contrario, tanto che sia un espediente per far incidere sulla conta il peso degli apparati e, quindi, per svantaggiare, di fatto, il candidato anti-Fassino. La decisione definitiva su questo punto, comunque, sarà presa in una nuova riunione dello stato maggiore Ds, forse già la settimana prossima.

L'EX PRESIDENTE DEL CONSIGLIO: LA POLITICA E' PERSUASIONE, BUSH IMPARI DA SUO PADRE

«La parola "stati canaglia" non mi piace. Bin Laden? Venne incoraggiato dagli americani ad opporsi ai sovietici in Afghanistan»

Il senatore a vita Giulio Andreotti

Andreotti: le armi servono a poco

«Il terrorismo si batte allentando le tensioni internazionali»

intervista
Antonella Rampino
ROMA

Il rovescio della tragedia americana è una considerazione che Giulio Andreotti offre senza tenere il cinismo: «Noi la guerra l'abbiamo conosciuta. Io mi rifugiavo in cantina, dove se fosse arrivata una bomba avrei fatto la fine del topo. Gli americani, la guerra l'hanno vista solo per immagini. Fino a ieri». Sul suo tavolo, un dossier su Osama Bin Laden: «Sto cercando di capire chi è questo curioso personaggio, un saudita che è stato incoraggiato dagli americani a fare azioni di contrasto all'Armata Rossa in Afghanistan. Chissà cos'è successo, poi sono diventati suoi nemici e oggi è in una posizione di antagonismo dichiarato».

Presidente, tutti dicono che questa tragedia cambia il corso della storia...

«Mah, la storia... Di certo, la sicurezza deve basarsi non tanto sugli armamenti e l'elettronica, ma su condizioni di addolcimento delle tensioni internazionali. Ci vuole una forte ripresa d'iniziativa delle Nazioni Unite. George Bush junior dovrebbe fare tesoro dell'esperienza del padre. Fu l'Onu a far liberare il Kuwait, deliberando l'intervento militare che segnò la solidarietà tra mondo arabo e Occidente. A Bush senior si ritorse contro l'aver chiamato diavolo Saddam Hussein. Perché poi, finita la guerra, gli americani si meravigliarono: ma come, quello è il diavolo e lo lasciano lì?».

L'amministrazione Clinton aveva cominciato a dipanare la matassa degli «Stati canaglia», quella Bush sembra più attendista, meno impegnata sul piano diplomatico...

«La definizione Stati canaglia non mi piace. E Bin Laden, come lo chiamiamo? Clinton ha avuto otto anni di tempo per fare alcune cose... Io credo che si debba considerare che nel mondo esistono delle forze contrapposte: non si può esportare il modellino, e improvvisamente tutti gli Stati diventano uguali. Occorre che alcune regole comuni vengano accettate, certo. Ma non ci sono capoclasse, non siamo a scuola. La politica è persuasione. Anche lì: evitare passi incauti. Guardi la conferenza di Durban: queste cose vanno preparate, le si convoca e ci si va avendo un obiettivo positivo. Non per mettere in evidenza che non c'è concordia, rispolverare temi che con tutto il rispetto sono da storici, e buttare all'aria un lavoro in cui ci siamo impegnati tutti per 15 anni, tornando a equiparare il sionismo al razzismo... Poi sa, l'attuale Congresso americano ha anche invitato l'amministrazione a un certo disimpegno. Comprensibile, anche perché questi organismi internazionali, anche l'Onu, per anni hanno passato il tempo a parlar male degli americani».

C'è il rischio di risposte militari immediate?

«E con chi possono pigliarsela? Dovrebbero dimostrare che c'è un mandante, altrimenti si rischia di innescare una spirale di violenza. Certo, hanno un problema nei confronti della loro opinione pubblica. Anche perché noi ai bombardamenti siamo abituati, per loro la guerra in casa è uno shock».

Che potrebbe indurre gli Stati Uniti a rifugiarsi nel famoso «complesso della fortezza»...

«A chiudersi? Questo la globalizzazione non lo consente. Quel complesso mi pare sia andato scemando nel tempo, oggi l'interdipendenza economica e politica è fortissima».

Il mandante potrebbe essere uno Stato estero?

«Tutti se la prendono con Arafat. Non considerando che certamente è il più rappresentativo dei palestinesi, ma non può certo fare come gli pare. All'interno del Fronte di liberazione palestinese c'è chi non ha accettato l'idea di arrivare allo Stato passando per la costituzione di un'Autorità, e poi fissando una data che non è stata nemmeno rispettata... I problemi dell'area vanno affrontati tutti insieme: c'è il nodo dei rapporti di Israele con il Libano, e con la Siria. Come diceva Assad, la soluzione dev'essere simultanea, per non fare la fine degli Orazi e dei Curiazi. I punti caldi del mondo vanno affrontati assieme. L'occasione potrebbe essere l'Assemblea generale dell'Onu. Sempre che non venga rinviata. Ma non credo, gli Stati Uniti sono un grande paese. Anche le Torri, avevano 110 piani, le ricostruiranno di 120, e in metà tempo».

IL LEADER DI RIFONDAZIONE: LASCIARE APERTI GLI SPAZI DI DEMOCRAZIA

«Temo la tenaglia sui no-global»

Bertinotti: evitare emergenza e repressione

intervista
Fabio Martini

FAUSTO Bertinotti ha appena scandito l'ultima parola del suo discorso alla Camera e per per la prima volta dopo anni lo applaude quasi mezzo Parlamento: Ciriaco De Mita e Fabio Mussi, Massimo D'Alema e Arturo Parisi, con complimenti anche da esponenti della maggioranza. Quattro minuti senza spigoli: segretario, il suo è stato un discorso dominato dalla preoccupazione di un possibile «oscuramento» del movimento no-global? Gli spazi sono destinati a chiudersi?

«Sì, esiste il rischio di una risposta-fortezza a questo evento terribile. Gli Stati Uniti possono essere tentati da una replica sul terreno militare, da una ritorsione indifferenziata. Mentre sul piano interno, in nome del fatto che siamo tutti uguali, può esserci una chiusura degli spazi di conflitto sociale e di democrazia».

Come le Br chiusero gli spazi della sinistra radicale, così il nuovo terrorismo può soffocare il movimento no-global?

«Il terrorismo, come la risposta militare, possono diventare una tenaglia che stringe in una morsa i movimenti di emancipazione e di liberazione. Ma anche la democrazia e la qualità della vita. La spirale che va evitata, anche su scala planetaria, è quella che parte dal terrorismo e prosegue con l'emergenza e la repressione».

C'è chi dice «Bush si è dimenticato del Medio Oriente» e c'è chi ricorda i passati legami tra la Cia e il fondamentalismo: di questo passo si arriverà a dire che gli Stati Uniti se la sono «cercata»?

«Dio solo sa quanti punti di contrasto ho con la politica degli Stati Uniti d'America, ma non si può dire che il terrorismo internazionale sia alimentato dalla politica molto contestabile e produttrice di grandi guai degli Stati Uniti».

Fausto Bertinotti

> «Non si può dire che il terrorismo internazionale sia alimentato dalla politica degli Usa, che contesto»

Dunque per lei non c'è rapporto tra gli «errori» americani e l'azione dell'11 settembre?

«No. Un evento di questo tipo cambia i rapporti della politica perché è un atto terroristico che, a differenza di molti che l'hanno preceduto, non ha un rapporto causale con una situazione specifica di oppressione».

Per lei qual è la miccia?

«Questo terrorismo può giovarsi di serbatoi di disagio, ma ciò che lo connota è l'avversione ad una civiltà, un elemento fanatico e fondamentalista che individua un nemico da distruggere che diventa il demonio».

Bertinotti, ma se adesso il movimento no-global rischia la crisi non è perché il suo cemento unificante è stato proprio un anti-americanismo ideologico?

«No, non è così. La "generazione del Vietnam" aveva nell'anti-americanismo politico ed ideologico l'elemento fondamentale. Ma questo movimento combatte la globalizzazione neoliberale e le sue istituzioni: la Nato, l'organizzazione mondiale del Commercio, la Banca centrale mondiale, il Fondo monetario internazionale. Tanto è vero che il movimento nasce a Seattle».

In un movimento come quello italiano, se la sente di escludere episodi di compiacimento per la violazione dell'odiato Pentagono?

«Sì, lo escludo tra persone in qualche modo politicizzate. Può essere che in una nostra periferia degradata, come in un campo palestinese, qualcuno possa aver gioito perché vede soltanto lo scontro tra il povero depredato di tutto e lo straricco».

Ora c'è ancora più preoccupazione per i vertici internazionali: condivide?

«No, non vedo alcuna connessione tra terrorismo, vertici e ordine pubblico. Semmai sbaglia completamente Berlusconi, pensando che persino la risposta al terrorismo venga data dal G8. Contro il terrorismo non si deve schierare l'Occidente ma l'umanità. Non il G8 ma l'Onu».

E LE REAZIONI ITALIANE

«Sgomento» per quanto avvenuto negli Usa ed ferma condanna: «Non c'è nulla che possa motivare una simile violenza», sono le reazioni espresse ieri dall'arcivescovo di Milano, card. Carlo Maria Martini (foto), che pochi giorni fa, presentando la ultima lettera pastorale alla diocesi, aveva chiesto al papa di accettare le dimissioni per potersi recare a Gerusalemme.

Il presidente della Repubblica Carlo Azeglio Ciampi (foto) ha convocato il Consiglio Supremo di Difesa per venerdì 14 settembre alle ore 17, al Palazzo del Quirinale.
All'ordine del giorno del vertice al Colle, i riflessi della recente terroristica contro gli Stati Uniti sul sistema di sicurezza nazionale italiano nel contesto atlantico ed europeo. Lo ha annunciato il Quirinale. Una convocazione che conferma la gravità del momento.

I UTILI DELL'AMBASCIATA USA

L'ambasciata Usa a Roma ha diffuso sul proprio sito Internet (www.usembassy.it) una lista di numeri telefonici da chiamare per cercare di avere notizie di congiunti probabilmente coinvolti nell'attentato dell'11 settembre. U.S. state department task force: 001 703 302-6170 e 001 703 302-6179. I familiari dei militari e civili in servizio al Pentagono possono contattare i seguenti numeri. Army: 001 o 001 703 428-0002. Navy and marine corps: 001-880 663-6772. Air force: 001-880 253-9276. La compagnia United Airlines mette a disposizione di parenti o amici delle persone sui voli dell'attentato i numeri verdi a contattare per avere notizie. Dall'Italia: 02/4829813. E i numeri di telefono dei principali ospedali di New York. St. Vincent's hospital: 001 212 604-7285; Bellevue hospital center: 001 212 562-4141; Coler memorial hospital: 001 212 848-6300; Goldwater memorial hospital: 001 212 318-800.

Veltroni: senza Usa niente democrazia nel mondo intero

Il leader ds: «In questa emergenza non lasciamo sola l'America Anche io stavo dalla parte dei vietnamiti, ma che c'entra oggi? Nulla può giustificare né la violenza né gli atti di terrorismo»

Il sindaco di Roma Walter Veltroni

Federico Geremicca

ROMA

A scanso di equivoci, Walter Veltroni esprime il con assoluta nettezza: «Se tanto la democrazia americana è assai probabile che cada la democrazia nel mondo intero». E poiché conosce la «sua» sinistra, questa sinistra dagli antichi e non sopiti «istinti antiamericani», aggiunge: «Lo qualcuno probabilmente dirà "sì, però, l'America...". E allora chiedo: però cosa? Se ci fossero distinguo sarebbe una pazzia. Anch'io all'epoca della in Vietnam stavo dalla parte dei vietnamiti: ma cosa c'entra questo oggi?». E non basta. Perché il più «americano» dei leader della sinistra italiana (e quanto ironia ha dovuto subire per questo...) si spinge decisamente a proporre che invece divide i partiti dell'Ulivo: «Personalmente, sono favorevole allo svolgimento in tempi rapidi di un G8. Sono favorevole, cioè, al fatto che non si lascino gli Uniti soli. Continuo a pensare che, tanto più in una circostanza questo genere, sarebbe bene allargarlo, il . E che sarebbe bene investire l'Onu. Sarebbe importante una reazione non vedesse l'Occidente in ordine sparso. Sarebbe importante mantenere un dialogo con i paesi arabi e moderati perché ad non abbiamo interesse a dividere il mondo secondo religioni, etnie, civiltà».

Onorevole Veltroni, ha già avvertito il manifestarsi di qualche riflesso antimperialista e antiamericano?

«Guardi, non voglio parlarne. Sarebbe agghiacciante se, di fronte a quanto accaduto, la sinistra si mettesse a discutere di questo. Lì è tutto molto semplice. La capitale di un grande paese democratico viene fatta oggetto di un atto di guerra in tempo di pace. Che c'è da Vogliamo riflettere fosse opportuno o no che l'attuale amministrazione americana fosse più attiva in Medio Oriente? D'accordo, facciamolo. Con Clinton c'era una politica per i punti di crisi. Ma c'entra con quello che è accaduto? Proviamo a trasferire nella civilissima europa quanto accaduto a Manhattan, e pensiamo a come reagiremmo noi se stessimo a contare ventimila morti romani o londinesi o parigini».

Già, ma è successo nella «cattiva» America. E' questo che fa la differenza, no?

«Se lei mi chiede degli Stati Uniti... beh, le dico che non mi piace la pena di morte, che hanno fatto e fanno degli , che ci tante non convincono. Ma ripeto: che cosa c'entra tutto questo? E' venuto il momento di piantarla con certe storielle sul terrorismo: nessuna forma di terrorismo ha giustificazione. E anche nessuna forma di violenza. Punto. Anzi: io sullo stesso piano - politicamente, s'intende - chi pratica la violenza e chi la tollera».

Crede che la sinistra italiana, storicamente filo-araba e antiamericana, sia tutta su questa linea?

«La stragrande maggioranza sì. Poi, certo, ci sono grandi problemi aperti: non c'è terrorismo che possa trarre giustificazione da quei problemi. E poi, quanto all'America,.. l'altra sera l'ho detto Consiglio comunale: tra quelle migliaia di morti forse ci sono i figli e i nipoti dei soldati che a liberarci e che sono seppelliti nei cimiteri della Normandia o sotto le croci bianche di Anzio e di Nettuno. Ritrovammo la libertà grazie alla Resistenza e agli americani. Vennero a liberare noi: l'avevamo persa noi la libertà, non ce l'avevano tolta loro».

Che impressioni ha tratto dagli spaventosi attentati americani?

«Hanno detto: è come a Pearl Harbor. Ma noi non la vedemmo quella tragedia. L'altro giorno, invece, di fronte alla abbiamo assistito a un dramma farsi. Un aereo, un altro aereo, una torre, l'altra torre e poi le evacuazioni, il Pentagono, l'America isolata, che è una contraddizione in termini... Assieme a quelle torri crollavano certezze quasi scontate. Dove ci si poteva più sicuri che al Pentagono? La loro sicurezza era la nostra sicurezza. Ora niente e nessuno è più . Tutti noi, ora, facciamo giustamente appello al senso di responsabilità americano; ma è facile lanciare appelli stando seduti lì. Loro, in America, contano migliaia di morti: è un Vietnam tutto assieme, ma nel giro di quattro ore».

C'è chi teme una reazione durissima e paventa addirittura rischi di guerra...

«E' che le guerre, certe guerre, ci sono già. Nella civilissima Irlanda si lanciano bombe contro i bambini, e poi la Cecenia, la Macedonia, la Bosnia... Da mesi discutiamo dell'impossibilità di tenere vertici internazionali, dell'impossibilità di sedersi per discutere. E' un segnale pessimo. Io direi così: che la pace non è in pericolo, ma mai come in questo momento è stata violata. Vede, a me ed alle mie figlie è rimasta impressa l'immagine di quell'uomo che al cinquantesimo piano di una delle due torri agitava una bandiera bianca. Era un uomo che si arrendeva. Quella bandiera bianca un mondo nero: e dopo gli kamikaze, la strage, i crolli e le esplosioni, da oggi in poi è con quel mondo che toccherà fare i conti. Ma bisognerà farli usando le armi della pace, senza la quale - non dimentichiamolo mai - il genere umano è a rischio».

«Io non condivido parte della politica della Casa Bianca, ma in questo momento ciò non significa nulla»

«La sinistra? Sarebbe agghiacciante se in questo momento si mettesse a discutere dell'anti-imperialismo»

ADESSO COSA FARE?

CI SERVE UN RIARMO MORALE

Franco Debenedetti

CHE cosa possiamo fare noi? Se è vero che l'11 settembre è cambiato il mondo, che le conseguenze toccheranno la vita di tutti noi, allora il problema di che cosa fare è solo di chi ha il potere politico ed economico, e quello di proteggerci non solo dagli apparati di sicurezza, ma riguarda anche ciascuno di noi, individualmente.

È ridotta la libertà è pericolo: per proteggere le nostre vite costruiamo edifici, servizi, più sicuri; ma il disprezzo che i piloti suicidi hanno della propria vita ci contagia, ci obbliga ad accettare che da adesso in avanti la nostra vita abbia un maggior grado di precarietà.

È ridotta la libertà del bisogno: la recessione mondiale in cui con ogni probabilità piomberemo ci renderà tutti più poveri; e centinaia di milioni di persone che grazie alla globalizzazione degli scambi stavano uscendo dalla povertà, vedranno allontanarsi la prospettiva di affrancarsene definitivamente.

Si è ridotta la libertà di usare del mondo, di spostarsi liberamente e facilmente, senza barriere, per trovare opportunità di lavoro, di conoscenza, di svaghi.

Dobbiamo difendere quello che ci è rimasto, i nostri valori, il senso di giustizia, l'esigenza di equità, il bisogno di fratellanza. Per proteggerli ci vuole un riarmo morale. Non possiamo più essere indulgenti idee sbagliate, compressivi con i cattivi maestri che le diffondono. Proprio perdere i valori di fondo su cui si fonda la libertà e la nostra civiltà dobbiamo irrigidirci contro le ambiguità, le compromissioni che si accompagnano a certo terzomondismo.

Con le immagini del disastro negli occhi, cambiano le prospettive, si devono fare più netti i giudizi. Certi slogan che abbiamo sentito scandire, certe teorie a cui abbiamo prestato paziente ascolto sono diventati lussi che non possiamo più permetterci. Quello di chiedere una sentenza e di esigere un indennizzo dai giudici oggi per lo schiavismo di due secoli fa, si rivela un assurdo diversivo di fronte alla priorità di isolare senza riserve e di perseguire comodità chi ha fatto morire in pochi minuti migliaia di innocenti. Quella di osteggiare e combattere organizzazioni e le imprese che danno lavoro e producono ricchezza appare, di fronte alla prospettiva di una lunga crisi economica mondiale, un'aberrazione verso cui non mostrare indulgenza.

E, per dirla tutta fino in fondo, sono possibili compromessi quelli che, da , non hanno provato, più ancora che sdegno, radicale alterità e totale separatezza, istintiva e razionale, dalle scene di giubilo nei territori palestinesi.

Gli antropologi ci ricordano che il genocidio è caratteristica genere umano, una costante che ne accompagna tutta la storia, fin dagli del suo apparire sulla terra. Il rischio di imboccare una strada di autodistruzione appare improbabile, e i modi per difendersi più incerti. Ai servizi il compito di trovare i colpevoli e i mandanti, ai governanti quello di ricercare soluzioni stabili e non perseguire la vendetta, nessuno teorizza lo scontro di civiltà, cristiana contro musulmana. Ma c'è qualcosa che spetta a noi individualmente. Di un riarmo morale per difendere i valori in fondo alla nostra libertà è responsabile ciascuno di noi.

Senatore dell'Ulivo

DA PINTOR A HAROLD PINTER, DA CASARINI A RAMON MANTOVANI, NESSUN PASSO INDIETRO DAGLI «AVVERSARI» DI WASHINGTON

«Né con i terroristi, né con gli americani»

Pierluigi Battista

A sinistra Luigi Pintor A destra Gianni

Gianni Minà: «La follia dell'attentato si nutre dell'ingiustizia sociale che riguarda l'ottanta per cento dell'umanità»

BENINTESO, si guarderebbero bene dall'esultare come hanno fatto a Nablus, Ramallah e nei campi profughi palestinesi del Libano o dall'insultare in coro gli Stati Uniti come i tifosi turchi durante il minuto di silenzio che ha preceduto il match tra la Lazio e il Galatasaray. Però non è che il loro sdegno per le carneficine di Washington e New York si spinge al punto di emulare il Fidel Castro che, sull'onda della commozione universale, mette a disposizione del nemico yankee i suoi aeroporti, e lo Yasser Arafat che addirittura dona il suo sangue a favore dei feriti americani. Irriducibili dell'antiamericanismo, soffrono sì per la ferocia terroristica ma non sono disposti a rischiare ogni genere di contiguità culturale con l'universo a stelle e strisce. Abituati ad additare gli americani come la radice di ogni male, tutto sono disposti a dire o a fare ma non aderire allo spirito di *union sacrée* attorno all'odiato imperialismo Usa. Sono antiamericani quando gli americani mostrano i muscoli, sono antiamericani quando gli americani si dimostrano incredibilmente vulnerabili. Intervistato dalla *Stampa*, Francesco Cossiga ha pronosticato che a breve si alzerà qualcuno a proclamare «né con i terroristi, né con gli Stati Uniti». La sua profezia azzeccata, tranne che per un dettaglio: i distinguo, le perplessità, le titubanze, i né erano già tutti in circolo, c'era bisogno di aspettare.

Ed è sin troppo ovvio che un Luca Casarini dichiari essere contro tutti i bombardamenti e tutte le stragi mettendo terroristi e vittime americane sullo stesso piano. O che il rappresentante dell'anti-global «Attac Italia», gruppo che annovera tra le sue file l'autorevole mini-stro tedesco socialdemocratico Lafontaine, disquisisca sulle «dati-gazioni all'odio» che gli Usa avrebbero ricevendone in cambio l'attacco terroristico dell'11 settembre. Meno ovvio, più sottile, espressione di un'umoralità obliquamente antiamericana appare invece un sentimento diffuso nel fondo del quale galleggia la convinzione che, in fondo, gli americani se la sono andata a cercare. Un sentimento che affiora nelle parole di Minà che condanna certo «l'efferata violenza di chi ha partorito la follia terrorista andata in scena negli Stati Uniti», ma per aggiungere che quella «follia» trae le sue motivazioni profonde dall'«ingiustizia sociale che riguarda ormai l'ottanta per cento dell'umanità» nonché dalla politica di Bush jr. il quale, tra le altre nefandezze, si rifiuta di «firmare l'accordo di Kyoto per l'ambiente». Un sentimento che viene calibrato in modo giornalisticamente efficace e sublimato in formule intellettualmente sofisticate da Luigi Pintor che nel suo editoriale apparso sul *manifesto* dedica il suo sarcasmo al Bush che a bordo del suo aereo speciale «teme che succeda a lui quel che succede ad altri». Insomma, chi la fa l'aspetti, chi sparge il terrore nel mondo verrà contraccambiato con analogo terrore. E all'*Unità* ancora non capacitarsi di una maledetta coincidenza: aver osannato, proprio la della strage americana, il drammaturgo Harold Pinter che voleva dimostrare come «gli Usa sono un autentico Stato farabutto con potere economico e militare colossali, sono il potere più pericoloso che il mondo abbia conosciuto». Ma se gli Stati Uniti sono uno «Stato farabutto» e incarnano addirittura «il potere più pericoloso che il mondo abbia conosciuto» (più pericoloso, se parole hanno persino della Germania di Hitler) non è forse lecita e legittima qualunque azione, anche cruenta, che permetta ai «farabutti» di compiere le loro nequizie in giro per il mondo?

Un giudizio spietato contro gli Usa, che è tutt'uno con l'avversione per i simboli e i modelli del mondo occidentale e che, per esempio, ha calamitato l'attenzione di registi come Citto Maselli e Gillo Pontecorvo e Paolo Pietrangeli in pellegrinaggio a Genova per immortalare l'evento anti-global che lì si celebrava. Qualcosa del genere ha ispirato la riluttanza con cui tenaci fautori della mescolanza tra la sinistra e il caleidoscopico mondo anti-global Ramon Mantovani e il Verde Paolo Cento hanno tiepidamente applaudito l'intervento del presidente della Camera Casini di solidarietà con gli Usa colpiti da una tragedia di proporzioni immani. Un sentimento espresso a mezza bocca, come quel malumore che ha contagiato una minoritaria frangia del popolo della «Festa dell'Unità» quando dagli altoparlanti si invitavano i convenuti alla «solidarietà con il popolo americano». con il «popolo palestinese» o con il «popolo curdo», ma con il «popolo americano».

Nulla è paragonabile con la secchezza con cui un antagonista storico della politica americana ha teorizzato su *Liberazione* che dietro agli attentati «qualcuno spara irresponsabilmente, anzi criminalmente, di poter utilizzare una crisi così drammatica per uscire non subito, in tempi brevi, da recessioni e crolli in Borsa». Tutta colpa della «pochezza di Bush, la stessa pochezza che il giorno prima era dipinta come onnipotenza planetaria. Ma la colpa, dovunque e comunque, è sempre dello zio Sam: yankee go home.

UN ALLARME DAL PASSATO, SCONVOLGENTI ANNUNCI SU INTERNET

NOSTRADAMUS: BUSH SARA' UCCISO

In una quartina delle «centurie» di Nostradamus sarebbe stata celata la previsione di quanto accaduto a New York. Lo sostiene Renucio Boscolo, tra i maggiori studiosi italiani degli oscuri versi del veggente cinquecentesco. «La quartina 10,72 - sottolinea - interpretata erroneamente come la fine del mondo, contiene un messaggio sulla catastrofe di martedì». In particolare, «il brano "dal cielo calerà un gran [illegible] del terrore", sembra riferirsi agli attentati di ieri, soprattutto se collegato [illegible] termine «Angolmois», che Boscolo traduce [illegible] «anglo-americani». [illegible] sesta quartina è ancora più esplicita: «A [illegible] gradi il cielo brucierà, il fuoco si avvicinerà alla città più nuova (New York?), le torri più alte (le gemelle?) cadranno. I governanti degli [illegible] umani [illegible] uccisi. Solo rimarrà il secondo governante (Bush morto e Cheney salvo?). Il periodo durerà [illegible] giorni».

La Rete era avvisata dell'attacco

Una sconvolgente testimonianza sugli attentati di ieri emerge [illegible] Internet. Un utente del gruppo di discussione dedicato agli appassionati [illegible] profezie, aveva nei giorni scorsi mandato in Rete un messaggio in [illegible] annunciava i disastri c[illegible] straordinaria precisione. Xinoehpoel, questo il nom[illegible] usato dallo sconosciuto, usa il tono degli integralis[illegible] religiosi. Il suo primo messaggio si intitola 911, un numero che molti hanno messo in relazione alla data 11 settembre.

fonte: Virgilio

«PROFETA» [illegible] [illegible]

«Profezie» su Internet. Un utente sotto il nome [illegible] Xinoehpoel, con toni minacciosi e di disprezzo nei confronti degli occidentali, ha annunciato in rete, [illegible] giorni scorsi, gli attentati negli Stati Uniti [illegible] incredibile precisione. «Tra sette giorni avverrà [illegible] disastro», ha scritto l'anonimo utente il 4 settembre. Il suo primo messaggio ha riportato il titolo «911», un numero che molti hanno messo in relazione con la data dell'11 settembre, quello dell'attacco agli Usa. Nell'ultimo messaggio di Xinoehpoel si legge la condanna «per una generazione malvagia». Internet [illegible] un mezzo utilizzato, pare con sempre maggior frequenza, dai terroristi islamici e soprattutto dal miliardario di origine saudita Bin Laden che utilizzerebbe i s[illegible] pornografici per scambiare messaggi cifrati alla larga dalla Cia

La Nato: un atto di guerra contro tutti noi

Per la prima volta adottato l'«Articolo 5». Prodi: niente sarà più lo stesso

Enrico Singer
corrispondente da BRUXELLES

L'attacco terroristico all'America è un attacco armato contro uno degli Stati membri della Nato. E' un atto di guerra contro [illegible] l'Alleanza che è pronta a risponde[illegible] unita. Lo prevede l'articolo 5 [illegible] Trattato [illegible] ieri sera, [illegible] quartier generale del Patto, dopo una giornata frenetica di consultazioni tra Bruxelles e le capitali dei diciannove Paesi membri, il Consiglio atlantico ha annunciato quello che molti si aspettavano. La Nato parteciperà ad una eventuale azione militare per combattere l'aggressione terroristica, «se sarà stabilito che l'attacco è stato diretto dall'estero contro gli Usa». Nel comunicato [illegible] [illegible] terminе dalla riunione straordinaria, non si fanno ipotesi di azioni concrete. Ma l'impegno di principio è preso.

E' la prima volta nella storia della Nato che l'articolo [illegible] viene esplicitamente invocato. «Di fronte alla barbarie degli attacchi terroristici e al loro significato, la risposta dell'Alleanza non poteva che [illegible] unita», ha detto il Segretario gene[illegible] dell'Alleanza, Lord Robertson. L'articolo 5 del Trattato, che fu firmato nel 1949, impegna gli alleati ad «assistere anche con l'uso della forza armata» chi è stato attaccato. Realizzando «le azioni che saranno giudicate necessarie e che potranno essere prese immediatamente e di concerto con le altri parti». Lo stesso articolo [illegible] impegna la Nato ad avvertire il Consiglio di sicurezza dell'Onu «di ogni attacco armato» che dovesse essere deciso «per ristabilire e mantenere la sicurezza». E Robertson ha immediatamente informato il segretario delle Nazioni Unite, Kofi Annan, della decisione adottata.

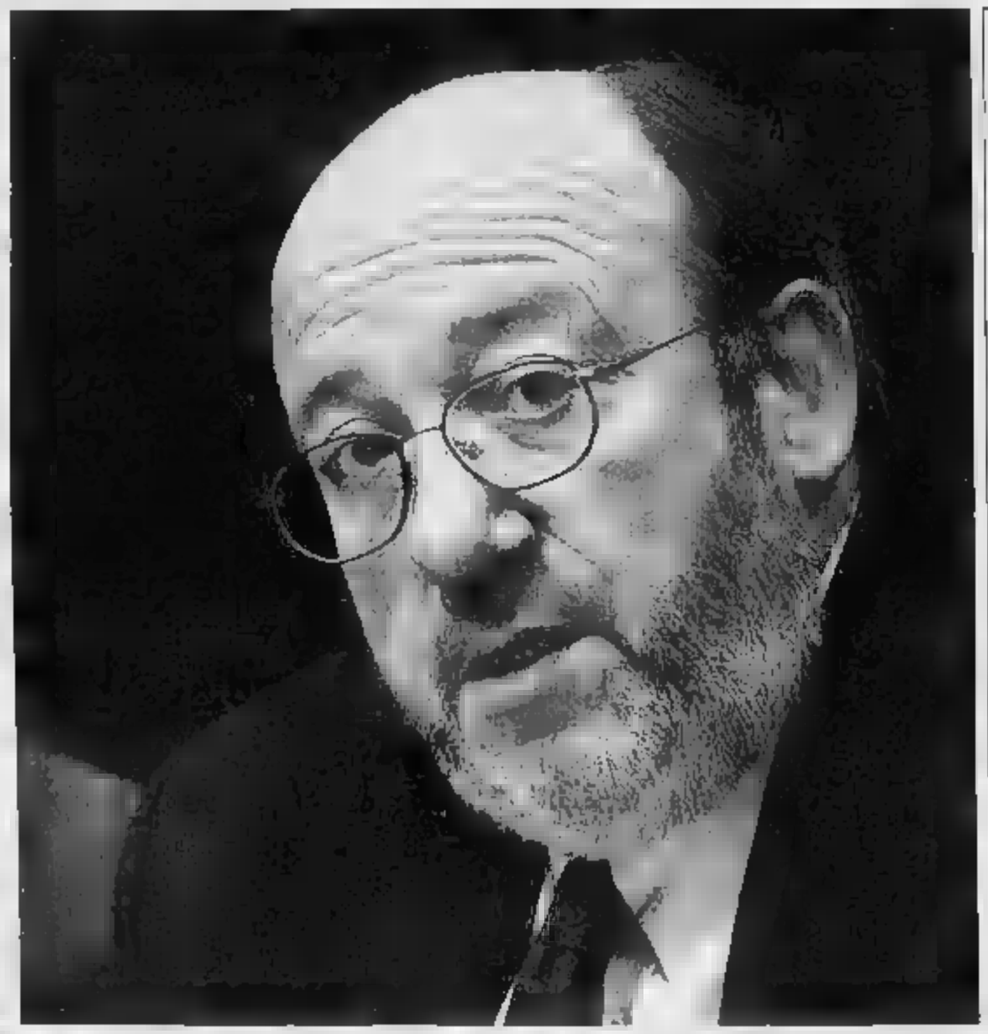
Il primo passo per una «risposta [illegible] concordata» della Nato all'attacco terrorista, insomma, è compiuto. La riunione del Consiglio atlantico, che è composto dagli ambasciatori di tutti i [illegible] Paesi membri - dagli Usa all'Italia - è durata tutto il pomeriggio. I contatti con le capitali da una parte e dall'altra dell'Atlantico sono stati continui per stilare [illegible] testo del comunicato, parola per parola. Fino alla formulazione definitiva che condanna [illegible] terrorismo come «una seria minaccia alla pace» e si chiude con questa frase: «Gli alleati degli Stati Uniti [illegible] tengono pronti a fornire l'assistenza [illegible] potrebbe essere necessaria a seguito di tali atti barbarici».

Poche [illegible] prima dell'annuncio della Nato, dai palazzi della Ue [illegible] arrivata la solidarietà politica dell'Europa agli Stati Uniti. Anche questa totale e netta. «Nelle ore più buie della storia europea, l'America ci è [illegible]. Oggi noi siamo vicini all'America», ha detto il presidente della Commissione, Romano Prodi, concludendo la lunga dichiarazione con [illegible] l'Unione ha assicurato il suo appoggio agli Usa colpiti dall'attacco terrorista. «Con questo atto criminale si è voluto sferrare un colpo a tutti i nostri valori comuni e alla stessa libertà. E' un evento spartiacque e niente sarà più lo stesso. Lavoreremo in stretta cooperazione con i nostri amici americani in questi drammatici momenti e nel futuro», ha detto Prodi.

L'impegno è quello di lottare insieme contro il terrorismo. Il presidente della Commissione lo ha detto scandendo le parole: «Non permetteremo al terrorismo di prevalere. Non permetteremo [illegible] terrorismo di dividere il mondo, come è nelle sue intenzioni e nelle [illegible] azioni. Non glielo permetteremo». Di fronte a una minaccia che ha superato ogni limite, il messaggio che lancia l'Europa è di realizzare un fronte comune. E questa indicazione ha [illegible] dito tutta la giornata di ieri a Bruxelles in una serie quasi ininterrotta di incontri: prima la Commissione, poi un vertice d'emergenza dei ministri degli Esteri dei Quindici e [illegible] riunione straordinaria dell'Europarlamento, fino al Consiglio della Nato.

Anche i ministri degli Esteri dell'Unione - «senza alcun distinguo», ha detto il capo della diplomazia italiana, Renato Ruggiero - hanno sottolineato che l'offensiva terroristica «non riguarda soltanto gli Stati Uniti, ma tutti i Paesi che condividono i valori di democrazia e di libertà». E che, per questo, il terrorismo deve essere combattuto «con ogni mezzo a disposizione» da una «coalizione la più ampia possibile» di Paesi. Non solo dagli Stati Uniti e dall'Europa, ma anche dalla Russia. «Dobbiamo associare tutti i Paesi che [illegible] pensano come noi», ha detto [illegible] ministro degli Esteri belga, Louis Michel, che ha la presidenza di turno del Consiglio. Senza scatenare «guerre di religione o di civiltà», ha detto Ruggiero, perché «l'obiettivo deve rimanere la lotta al terrorismo».

I ministri degli Esteri dei Quindici hanno sottoscritto un documento in cui impegnano la Ue ad aiutare gli [illegible] identificare, consegnare [illegible] giustizia e punire i terroristi e i loro mandanti che non troveranno rifugio da nessuna parte». Il riferimento a «consegna[illegible] alla giustizia» gli autori dei massacri di New York e di Washington è tornato, esplicito, anche [illegible] dibattito che si è tenuto nell'Europarlamento, riunito in seduta straordinaria. E' stata la stessa presidente dell'assemblea, la francese Nicole Fontaine, [illegible] esprimere questo augurio. [illegible] fronte all'Europarlamento, Romano Prodi ha annunciato che venerdì in tutti i [illegible] dell'Unione sarà giornata di lutto e che, per [illegible] minuti, a mezzogiorno, si fermerà ogni attività.



L'Alto rappresentante dell'Ue, Javier Solana, e a sinistra una donna soldato commossa di fronte alla tragedia delle Twin Towers

FALSI ORDIGNI

Nel mondo un'ondata di allarmi

[illegible] Passarini
corrispondente da LONDRA

L'enorme impressione suscitata nel mondo dal poderoso attacco terroristico contro [illegible] Stati Uniti ha generato ieri un'ondata di panic[illegible] globale. A Londra la mattinata si è aperta con una riunione straordinaria del Comitato per la Sicurezza per decidere nuove misure [illegible] prevenzione. Mentre a Downing Street si svolgeva la riunione, non meglio precisati motivi precauzionali hanno imposto l'evacuazione della «branch» londinese della Bank of America. Dopo la riunione Tony Blair ha parlato di un attacco non solo all'America, ma a tutto il mondo».

Nel frattempo, l'allarme [illegible] massimo anche [illegible] Germania, dove un allarme bomba ha provocato l'evacuazione [illegible] ministero degli Esteri e degli edifici circostanti. Ma in mattinata altri allarmi infon[illegible] avevano causato lo sgombero dell'aeroporto [illegible] Francoforte e del grattacielo che ospita il Salone Internazionale dell'Automobile.

A Parigi gli artificieri sono intervenuti per rimuovere due auto sospette, parcheggiate davanti alle ambasciate americana e britannica, nei pressi dell'Eliseo. [illegible] un'allarme bomba si era sparso precedentemente anche alla Tour [illegible] Montparnasse.

Numerosi gli allarmi anche in Italia. Un televisore sospetto collocato davanti all'università americana Johns Hopkins, a Bologna, ha provocato l'arrivo degli artificieri. A Bari una telefonata anonima ha segnalato [illegible] presenza di una bomba «nei pressi» della [illegible] Cattolica, sulla centralissima via delle Repubblica, che [illegible] rimasta chiusa [illegible] traffico. [illegible] pomeriggio, una telefonata arrivata al centralino del Pirellone, il grattacielo [illegible] a Mil[illegible] ospita gli uffici della Regione Lombardia, ha annunciato la presenza di un ordigno esplosivo all'interno dell'edificio. Falso allarme anche a Fiumicino, a causa di un bagaglio abbandonato sul trenino che collega il terminal satellitare: il trolley nero con l'etichetta libanese conteneva effetti personali di un viaggiatore nordafricano.

Ad Atene una telefonata ha provocato l'evacuazione della Borsa. In tutta la Grecia, [illegible] bersaglio di fatti terroristici, il primo ministro Simitis ha ordinato lo stato di m[illegible]sima allerta. Un allarme bomba è scattato anche nell'aeroporto israeliano di [illegible] Aviv.

L'ondata di panico [illegible] è spinta fino all'Estremo Oriente. Migliaia di persone sono state evacuate dalle torri gemelle Petronas, a Kuala Lumpur, [illegible] Malesia, dove [illegible] secondo allarme ha provocato lo sgombero di[illegible] uffici di un altro grattacielo, che ospita l'Ibm. Nel frattempo, un altro allarme era stato lanciato dall'ambasciata Usa a Giacarta, che annunciava un imminente attentato in Indonesia. In Giappone il primo ministro Junichiro Koizumi ha invitato i cittadini a una «vigilanza [illegible]

Infine gli allarmi sono naturalmente continuati nel paese che è stato l'epicentro dell'attacco terroristico, gli Stati Uniti. Un allarme di natura imprecisata ha provocato un altro sgombero del palazzo delle Nazioni Unite a New York.

I PARTNER HANNO RISPOSTO ALL'APPELLO DI WASHINGTON PUR [illegible] CONOSCERNE LE [illegible]

Obiettivo: annientare per sempre il terrorismo

Perché l'America vuole una grande coalizione in vista della rappresaglia

analisi
Augusto Minzolini

IMMAGINATEVI [illegible] Paese che è colpito nel cuore del suo potere economico. Non che di fronte alla morte non siamo tutti uguali, ma i due Boeing della United Airlines trasformati in bombe, non [illegible] caduti su uno sperduto paese del Mid-West, o nel Bronx, [illegible] nel quartiere finanziario della Grande [illegible]la, a due passi da Wall Street, nell'aerea dove risiedono i signori del mondo: in breve, molte delle famiglie che hanno fatto potente l'America dall'11 settembre hanno un lutto. Immaginatevi, ancora, [illegible] Paese che è colpito nel punto nevralgico del suo potere militare. Il boeing dell'American Airlines [illegible] ha cancellato uno dei lati del Pentagono ha distrutto l'onore dei militari che comandano l'esercito più formidabile del mondo e di un'organizzazione come la Cia, cioè di una vera e propria casta che pure i politici di Washington chiamano [illegible] rispetto e timore «gli uomini aldilà del fiume». Anche molti di loro hanno un lutto. Insomma, se sono vere le stime, se davvero sono morte decine di migliaia di persone, è come se fosse [illegible] sganciato sulla classe dirigente degli Stati Uniti un ordigno che ha fatto le stesse vittime della bomba di Nagasaki.

Gli autori di questo piano criminale hanno quindi condotto l'impero ad un punto di non ritorno, [illegible] hanno costretto a svegliarsi ancora una volta dal suo splendido sogno isolazionista. E il primo segnale è stato quella richiesta di Washington, immediata quanto perentoria, che gli Alleati di fronte a migliaia di morti americani non hanno potuto rifiutare: gli aerei-bomba sulle Twin Towers e sul Pentagono rappresentano un escalation nella strategia del terrore, [illegible] meglio, sono veri e propri atti [illegible] guerra per cui deve essere adottato l'art.5 dell'Alleanza Atlantica, che impegna gli altri Paesi a giudicare [illegible] [illegible] di guerra [illegible] uno dei Paesi membri come un'aggressione contro tutti i Paesi della Nato. Il segretario di Stato, Colin Powell, e il ministro della Difesa, Donald Rumsfeld, hanno posto il problema all'Europa senza però informare gli Alleati delle intenzioni di Washington sul piano operativo. Qualcosa di più gli uomini della Casa Bianca hanno detto, invece, ai russi per un beneplacito rispetto ad una rappresaglia che sarà [illegible] vero atto di guerra.

> Assicurando la sua solidarietà totale l'Ue può contribuire a determinare le scelte della superpotenza Per questo Berlusconi si adopera per un nuovo G8 anche in Italia

Appunto. La tragedia di Manhattan, le terribili immagini televisive che l'hanno rappresentata al mondo con i corpi che volavano giù dai grattacieli, possono cambiare la storia del mondo intero: gli Usa vogliono annientare [illegible] definitivamente il terrorismo islamico, [illegible] qualunque mezzo, [illegible] costo di aprire un conflitto diretto [illegible] i cosiddetti «Stati-canaglia» quelli che ospitano [illegible] basi dei vari principi del terrore, a cominciare dal primo nella lista di Washington, lo sceicco Osama Bin Laden.

La diplomazia americana, sull'onda della [illegible] emotiva che ha percorso l'intero pianeta, ha costruito un cartello di alleanze che per motivi diversi mette insieme l'Europa, la Russia e forse la stessa Cina: per usare le parole di Powell, in 48 ore è nata «una coalizione internazionale contro il terrorismo».

Bisogna vedere se la solidarietà reggerà anche sulla scelta del tipo di rappresaglia che gli Stati Uniti vorranno promuovere. Ma intanto il governo di Washington si è assicurato un consenso di base. Un elemento indispensabile per una risposta [illegible] al terrorismo che non sarà convenzionale. Quell'uso spasmodico della parola guerra che viene fatto da ogni politico, ogni lobbista o ogni esperto di politica internazionale di Washington non va trascurato. Come pure le analisi sugli attentati che riportano tutte ad una valutazione che in quegli ambienti è diventata un dato di fatto: dietro a quegli atti di guerra non c'è solamente un'organizzazione terroristica ma anche un [illegible] sovrano. Nella logica dell'attuale amministrazione che è parente diretta dei militari, delle grandi industrie degli armamenti, dei grandi gruppi finanziari questo tipo di lessico serve ad aprire [illegible] strada ad [illegible] scelta impegnativa: guerra chiama guerra. E aldilà della prudenza e della tattica, che sono d'obbligo in questi frangenti, i nomi dei due obiettivi possibili già sono stati inquadrati dalla macchina militare americana: l'Afghanistan dei tal[illegible] e del signore del male Osama Bin Laden o l'Irak di Saddam Hussein. Lo decideranno le indagini sugli attentati, [illegible] non solo; i simboli in questa tragedia [illegible] sono meno importanti dei fatti.

Queste sono le intenzioni di Bush che gli Alleati europei possono temere, ma non impedire. La tragedia, l'orrore [illegible] Manhattan hanno consegnato, infatti, a Washington il timone. Semmai l'Europa, assicurando la sua solidarietà totale, può contribui[illegible] a determinare le scelte dell'Alleato ferito: ecco perchè in fondo i più interessati a garantire lo svolgimento del vertice Nato di Napoli sono gli europei; ecco perchè Berlusconi [illegible] sta spendendo molto per un nuovo [illegible] sul terrorismo ed è disposto ad organizzarlo anche in Italia. Quelle esplosioni nel cuore della Grande Mela in pochi istanti hanno cambiato [illegible] mondo, le vecchie paure di ieri sono state spazzate via dalla grande paura di oggi.

«ANCHE NOI SIAMO MINACCIATI DAGLI ESTREMISTI»

LA RUSSIA SI [illegible] UN [illegible]

Oggi a mezzogiorno la Russia [illegible] fermerà per sessanta secondi per commemorare le vittime della tragedia americana. Vladimir Putin ieri ha disposto con un [illegible] decreto un minuto di silenzio per manifestare, ha detto «la nostra solidarietà con il popolo americano». Il presidente russo ha anche ordinato di abbassare le bandiere sulle sedi governative e ha chiesto alle tv [illegible] interrompere [illegible] trasmissioni a mezzogiorno.
Molti russi non hanno aspettato l'invito presidenziale per manifestare spontaneamente - e abbastanza sorprendentemente - la loro compartecipazione. Già nella notte decine di moscoviti si sono presentati alla sede dell'ambasciata americana, e oggi il pellegrinaggio è proseguito, mentre [illegible] chiesa ortodossa in un improvviso slancio ecumenico ha officiato una [illegible] in memoria delle vittime di Manhattan.
A livello politico Mosca ha ripetuto ieri l'offerta di aiuto agli Stati Uniti. I soccorritori del [illegible] della Protezione civile, forti della loro esperienza [illegible] numerosi disastri russi, continuano ad aspettare [illegible] segnale per partire verso New York. E il direttore dello spionaggio estero Serghej Lebedev ha annunciato che il [illegible] ente, oltre a essere [illegible] contatto permanente con colleghi americani ed europei, ha cominciato già [illegible] ricerca dei mandanti.
Un feeling improvviso tra Mosca e Washington, con i russi che insistono per farsi alleati degli Usa nella lotta al terrorismo. E' un messaggio che Putin ha ripetuto anche ieri, telefonando a George Bush per proporgli [illegible] «stare più vicini». La Russia si sente un bersaglio dell'estremismo islamico che combatte in Cecenia e di cui teme l'offensiva anche dall'Afghanistan. I militari russi si aspettano nuove incursioni nel Caucaso e raccontano che nella [illegible] martedì i guerriglieri [illegible] hanno sparato traccianti in aria per festeggiare il crollo delle torri di New York. Da [illegible] ore aeroporti, stazioni, metropolitane, centrali nucleari sono sotto la vigilanza aumentata della polizia. Controlli totali sono in corso all'aeroporto internazionale di Mosca, dove ai passeggeri vengono sequestrate perfino le forbici. Ordine del presidente, che ha chiesto anche un'urgente verifica di tutti i piani d'emergenza.
La difesa antiaerea [illegible] in stato d'allerta e il comandante dell'aviazione Anatolij Kornukov garantisce che i russi [illegible] al sicuro: «Gli americani erano totalmente impreparati», ha accusato. Secondo Kornukov, in [illegible] di imprevisti bisogna comunque agire senza pietà: «Mi dispiace, ma [illegible] saprò che un aereo dirottato [illegible] puntando sul Cremlino, darò ordine di abbatterlo».
Il presidente russo ha anche chiesto al governo di assicurare il funzionamento normale dell'economia. Martedì sera le quotazioni del dollaro contro il rublo si sono dimezzate [illegible] nella notte decine di moscoviti sono corsi nei cambi valuta per sbarazzarsi delle banconote americane.

«L'America ha pagato le sue colpe»

Il leader dei musulmani italiani: ha usato i fondamentalisti

intervista
Giacomo Galeazzi

ROMA

GLI Stati Uniti pagano l'errore di [illegible] puntato sull'appoggio del fondamentalismo per sconfiggere l'Unione Sovietica in Afghanistan», Shaykh Abdul Hadi, leader a Roma dell'«Associazione Musulmani», sospesa le parole e cerca [illegible] radici dell'odio perché sa che nulla sarà più [illegible] prima [illegible] rapporti tra Islam e Occidente.

Quali [illegible] le cause [illegible] questa terrificante escalation della violenza?

«Nell'ideologia antisionista: il "male" non è solo Israele, ma anche [illegible] suo Grande Fratello americano. Gli Stati Uniti, poi, ospitano [illegible] popolazione musulmana di oltre sette milioni [illegible] persone. [illegible] sono gruppi estremisti sostenuti per anni [illegible] Cia. L'originale impostazione eversivo-terrorista semplicemente covava sotto la cenere. Nella monarchia saudita, per esempio, i Wahabiti, cioè i precursori del fondamentalisti odierni, sono [illegible] a lungo alleati degli inglesi contro dell'Impero Ottomano e, alla fine della seconda guerra mondiale, questo rapporto privilegiato fra il regime saudita [illegible] l'Occidente è stato ereditato dagli Stati Uniti. In origine l'estremismo era prerogativa dei sanguinari predoni del deserto. Se il movimento è cresciuto a dismisura è perché l'Occidente l'ha inizialmente sostenuto in funzione anti-Ottomana ed [illegible] poi continuato a finanziarlo contro [illegible] socialismo arabo [illegible] filo-sovietico di Nasser e [illegible] Nasseriani. Tutto ciò non poteva durare a lungo. Gli Stati Uniti e i loro alleati scontano oggi le colpe del passato, soprattutto quella [illegible] [illegible] puntato sull'appoggio del fondamentalismo per sconfiggere l'Urss in Afghanistan».

Che [illegible]sa rappresenta per voi Osama Bin Laden?

«Bin Laden nasce da un [illegible] culturale wahabita, cresciuto e sviluppatosi in quei centri d'addestramento per la guerriglia antisovietica che l'intelligence americana ha puntellato e contribuito a far prosperare. E non si tratta di un [illegible] isolato. Omar Abdur-Rahman, il predicatore cieco che è in [illegible] per l'attentato alle Twin Towers del 1993 ha lavorato [illegible] per anni a stretto contatto con la Cia, fungendo da coordinatore per gli aiuti ai [illegible] fondamentalisti che hanno le loro [illegible] in Pakistan.

Restano gli errori del passato a spiegare una simile ecatombe?

«La tradizione islamica basata sugli ahadith - i detti del Profeta Maometto - comprende molteplici predizioni di tempi in [illegible] travisamento verrà scambiato con la [illegible] guida, [illegible] cui gli araldi dell'inferno pretenderanno di [illegible] annunciatori dell'Islam, ed [illegible] cui i seminatori di discordia si presenteranno come guide religiose. Alcune di queste predizioni descrivono [illegible] movimento fondamentalista [illegible] dal Wahabismo come "do[illegible] di Satana che emerge dal Najd" (una regione dell'Arabia) ed annuncia[illegible] che esso diverrà una enorme sedizio[illegible] che si espanderà fra gli [illegible], guidando molti di loro verso la perdizione, [illegible] con la spada, sia con [illegible] lingua, fossia attraverso la propaganda). Il fondamentalismo è del tutto [illegible] [illegible] i musulmani dell'Estremo Oriente [illegible] delle Repubbliche [illegible] Sovietiche».

Contro gli Stati Uniti e Israele è in [illegible] una guerra di religione?

«Strumentalizzare la religione al fi[illegible] di giustificare conflitti ed eccidi è consuetudine in molti popoli. La liceità della guerra è subordinata per l'Islam [illegible] questi criteri: formale dichiarazione di guerra, leadership militare unificata, [illegible] [illegible] militari contro altri obiettivi militari, disponibilità ad una tregua non appena il nemico offre di intavolare un negoziato. La politica di Osama Bin Laden, [illegible] Talebani [illegible] di Hamas si basa su una vasta [illegible] di [illegible] ideologico, indispensabile per attingere volontari e artefici del terrorismo [illegible] da. Serve un ambiente [illegible] fondamentalisti indottrinati secondo [illegible] concezione politico-militante per compiere azioni di questa portata. L'Occidente non ha vigilato, anzi ha [illegible] un comportamento ambiguo. Tanto negli Stati Uni[illegible] che nei Paesi dell' Unione Europea, [illegible] è indagato sulle strutture apertamente coinvolte [illegible] atti di terrorismo, ma non si è agito con altrettanta forza nei confronti di quei movimenti fondamentalisti che, seppure non rivendicano gli attentati, li giustificano ideologicamente, ammirandone gli esecutori».

A chi si riferisce?

«Penso soprattutto alla [illegible] internazionale che ha il nome di"Fratelli Musulmani", una società segreta fondamentalista che ha approfittato della libertà di religione così come concepita dalla tradizione giuridica occidentale, al fine di estendere a tutto l'Occidente una potente [illegible] professionale di propagandisti: in America i fondamentalisti [illegible] persino ricevuti con [illegible] ospiti d'onore alla Casa Bianca e al Dipartimento di Stato, [illegible] il loro capo Nihad Awad, uomo di Hamas, ha anche svolto una massiccia campagna elettorale volta a convincere i musulmani [illegible] tensi a votare per George W. Bush. In Italia la stessa organizzazione dei Fratelli Musulmani ha schierato dirigenti di primo piano, come Omar Tariq, Nour Dachan e [illegible] El-Din Ghrewati. Le autorità italiane si sono limitate ad un provvedimento di espulsione contro il solo Omar Tariq, per giunta revocato per il periodo necessario [illegible] completamen[illegible] degli studi universitari. Nel frattempo, la rete [illegible] fondamentalismo è cresciuta al punto che oggi i Fratelli Musulmani, sotto la denominazione di Unione delle Comunità e Organizzazioni Islamiche in Italia", pretendono addirittura di proporsi co[illegible] interlocutori dello Stato. Intanto nelle loro pubblicazioni seguitano a fare apertamente propaganda a favore di Hamas».

Perché proprio il Pentagono?

«I fondamentalisti e soprattutto i loro referenti sauditi avevano investito moltissimo ,sia [illegible] punto di vista teoretico che da quello finanziario, sulla candidatura [illegible] Bush alla presidenza degli Stati Uniti e ritenevano che un Presidente legato all'industria petrolifera e ad un elettorato prevalentemente non-ebraico avrebbe portato l'America a [illegible] sempre maggior credito alle pretese ragio[illegible] dell'Olp, condannando Israele per i [illegible] eccessi. La conferenza di Durban ha dimostrato invece [illegible] si sia trattato di un calcolo fuori luogo, ed allora i fondamentalisti più estremisti hanno reagito in questo modo».

Shaykh Abdul Hadi, leader a Roma dell'«Associazione Musulmani»

IL RAISS VUOLE DIVENTARE IL RIFERIMENTO DI TUTTI GLI ULTRA'

L'ombra di Saddam il grande burattinaio

Il dittatore iracheno ha elaborato una complessa strategia per prendersi la rivincita. Il contrabbando di petrolio gli ha fornito i mezzi finanziari per riunire le forze dell'estremismo anti-Usa

retroscena
Jas Gawronski

QUESTE rasoiate al cuore dell'America aprono squarci [illegible] paura sul futuro del mondo, ma aprono anche nuovi modi di guardare, inquistanti, al passato. Lasciamo per [illegible] attimo perdere la questione generale del millenaristico rapporto fra Occidente e Islam, o meglio vediamone solo alcuni frammenti, recenti e apparsi persino banali. Dietro i fumi che avvolgono le Twin Towers adesso compare [illegible] maggiore chiarezza il significato di alcuni gesti di Saddam Hussein, il raiss che vuole presentarsi come il trascinatore di tutto [illegible] mondo arabo che odia gli Stati Uniti. Compare con chiarezza [illegible] motivo per cui Saddam abbia a lungo tirato la corda, rischiato la rottura con le organizzazioni internazionali per evitare le ispezioni o per averle in ritardo [illegible] solo in alcuni luoghi.

Si era pensato a tentativi di creare un arsenale chimico o addirittura atomico, ma non si era mai trovato traccia di forniture all'Iraq dei materiali necessari. Ora è più probabile pensare che il raiss [illegible] creando campi [illegible] addestramento per [illegible] terrorismo, stesse preparando azioni clamorose contro il «satana» americano. Chi, come me, [illegible] stato in Iraq e in Palestina adesso ricorda [illegible] sinistra chiarezza perché si avvertiva che il vero capo della Jihad, della «guerra santa» dei palestinesi era Saddam Hussein e Arafat [illegible] solo la faccia rispettabile da presentare al mondo, ma assolutamente [illegible] disconosciuta nel paese. Si capisce perché, anche nei periodi [illegible] miseria più dura del popolo iracheno, Baghdad non faceva [illegible] [illegible] ai palestinesi armamenti, finanziamenti [illegible] puntigliosi ricchi indennizzi in denaro per ogni ferita [illegible] per ogni morte delle «guerra santa».

Inoltre, pensando ai soldi necessari per organizzare operazioni da fantascienza cinematografica, forse è più facile capire dove sono finiti i [illegible] miliardi [illegible] dollari l'anno che fruttava al regime iracheno l'oleodotto con la Siria sfuggito [illegible] veti Onu. O a [illegible] servissero i grossi profitti ricavati dai traffici di Saddam [illegible] Giordania, Siria, Egitto e Turchia. Se dunque lo sguardo diventa più penetrante sulle dinamiche del mondo arabo, adesso forse è bene puntarlo sul raiss iracheno, soprattutto quello dell'Onu. Fra gli indiziati distruttori della pace americana, venuti alla ribalta a macerie ancora roventi, il nome [illegible] Saddam Hussein è rimasto marginale, si è pensato a Bin Laden, al regime talebano dell'Afghanistan, ma entrambi sembrano avere qualche problema [illegible] rivestire i panni di una organizzazione del genere. Addestrare piloti di Boeing, lavar loro la mente fino [illegible] farli diventare dei kamikaze, trovare le risorse e creare la struttura «scientifica» del terrore che penetra nei cieli Usa è forse [illegible] che può fare solo chi ha già sfidato l'America e sogna di vendicare l'onta della sconfitta di dieci anni fa.

E' quindi possibile pensare che Saddam abbia compattato e usato le forze antiUsa - dai kamikaze palestinesi fino [illegible] terroristi di professio[illegible] fino alle complicità di altri Paesi - per lanciare una Jihad mondiale, realizzando il suo sogno di presentarsi come il vendicatore degli oppressi islamici contro il predatorio mondo occidentale. Saddam come il soggetto che chiude le illusioni di «fine della storia» determinata dal dominio americano di cui parlava Fujiama. E la storia che aprirebbe l'ingresso terroristico dell'Iraq [illegible] capo dell'Islam nello scacchiere internazionale è quel[illegible] medioevale delle guerre di religione dove si muore in numeri da pestilenze di quell'epoca. Cosa fare per sconfiggere quest'ipotesi di nuo[illegible] Medioevo? L'impressione [illegible] che [illegible] George W. Bush ragionerà [illegible] avrà le prove [illegible] Saddam come nemico principe cercherà di rimediare all'errore del padre che durante la guerra del golfo si fermò prima di arrivare [illegible] Baghdad a prendere il dittatore sconfitto. E se il nuovo Presidente riuscirà, anche con l'aiuto degli organismi internazionali, [illegible] mettere il raiss in condizione di non ledere, la «guerra santa» non avrebbe più le dimensioni della sovrumana follia e della fine della civiltà moderna che abbiamo visto fra le torri gemelle e nelle angosce del mondo.

jgawronski@europarl.eu.int

PERSINO GHEDDAFI INVITA TUTTI GLI ENTI D'ASSISTENZA DEL MONDO ISLAMICO A OFFRIRE AIUTO A WASHINGTON

I giornali arabi prendono le distanze dai terroristi

Emanuele Novazio

[illegible]

Allo stadio di Istanbul i tifosi del Galatasaray - musulmani di un Paese Nato, la Turchia - assordano di fischi [illegible] minuto [illegible] silenzio in [illegible] dei morti di New York [illegible] Washington, durante la partita contro la Lazio. E come [illegible] Nablus [illegible] fra i palestinesi dei campi libanesi, anche [illegible] Nigeria [illegible] in tanti ad esultare davanti alle immagini delle Twin Towers in fiamme: «Allah sia ringraziato», sorridono ai cameramen occidentali gli abitanti di Kaduna, nel Nord [illegible] forte maggioranza islamica teatro per anni [illegible] tenacissime violenze fra musulmani e cristiani. Ma il giubilo per l'attentato che ha sventrato Manhattan e l'idea di civiltà [illegible] riduce, nel mondo islamico, [illegible] danza di strada sinistra e rituale di poche comunità (qualche bambi[illegible] [illegible] poche persone», secondo gli eccessi d'ottimismo del premier libanese Rafik Hariri, fermissimo nella condanna); con l'eccezione dell'Iraq di Saddam Hussein, governi e organi d'informazione si affrettano a manifestare simpatia [illegible] cordoglio. Non soltanto nell'Egitto di Osni Mubarak e nella Giordania di re Abdallah II, vicini a Washington, ma perfino nella Libia di Gheddafi, nell'Iran [illegible] gli ayatollah, nella Siria di Bashir Assad e nel Sudan di Omar el-Bashir: i Paesi che l'amministrazione americana sospetta di collusione con il terrorismo internazionale, e che accusano gli [illegible] Uniti di essere nemici dell'Islam per il loro sostegno a Israele.

Il giorno dopo la tragedia americana è rassicurante osservare che, almeno [illegible] parole, cresce la distanza fra Baghdad e Tripoli e che al fianco dell'America si schierano - accanto alle [illegible] più moderate dell'Islam e all'«Organizzazione della Conferenza Islamica», il più grande organismo islamico mondiale - anche simboli collaudati della lotta al «Satana americano». Per commentare le spaventose immagini [illegible] arrivo da Manhattan e da Washington, la tv irachena ha mandato in onda un canto nazionale avviato da [illegible] auspicio che ha il sapore [illegible] [illegible] appello, «Abbasso l'America». Poco dopo la [illegible] ufficiale di Saddam: «Gli Stati Uniti raccolgono le spine che hanno seminato nel mondo, tutti coloro che [illegible] vogliono mietere il male non dovrebbero piantare il male», avverte [illegible] padrone d'Iraq. Quelle stesse immagini appa[illegible] invece «spaventose» e Gheddafi e inducono il Colonnello libico [illegible] [illegible] da parte qualsiasi contenzioso [illegible] gli [illegible]ti Uniti, almeno finché l'eco della tragedia [illegible] un rombo devastante: «E' un dovere umano mostrare simpatia per il popolo americano e trovarsi al suo fianco dopo avvenimenti tanto orrendi e spaventosi», afferma Gheddafi invitando tutti gli enti d'assistenza del mondo islamico [illegible] offrire aiuto agli Stati Uniti.

Anche da Teheran arrivano cordoglio e riprovazione. Il presidente Kathami esprime «profondo rincrescimento» per l'accaduto e «profonda simpatia» per le vittime, [illegible] insiste significativamente sulla «condanna del terrorismo»: «E' un dovere della comunità internazionale disinnescarlo», sottolinea. A Damasco, a «condannare gli attacchi contro civili innocenti» è il [illegible] dell'Informazione: un livello significativamente e forse [illegible] casualmente meno impegnativo dei precedenti. In Sudan è un anonimo comunicato [illegible] ministero degli Esteri ad esprimere «il profondo rincrescimento per l'accaduto» e «una ferma condanna di ogni forma di violenza». In sintonia con il maggiore gruppo di ribelli filippini islamici, il «Fronte islamico di Liberazione Moro», che vanno oltre: «Se gli Stati Uniti decideranno una rappresaglia non avremo niente da obiettare», anticipano in un comunicato. Pur graduate nell'intensità [illegible] nelle priorità, [illegible] pur con sfumature che aprono interrogativi sulle effettive ricadute nelle rispettive opinioni pubbliche, [illegible] voci più radicali del mondo islamico sono concordi nella condanna: per convinzione o convenienza, [illegible] si chiede nelle cancellerie occidentali?

DALLE REAZIONI ARABE AL NUOVO ATTACCO DI ISRAELE A JENIN

ASSAD

Il presidente siriano Bashar Assad ha sollecitato la comunità mondiale a unire le forze per sconfiggere il terrorismo. In un messaggio al presidente George W. Bush ha condannato gli attacchi terroristici ed ha chiesto uno sforzo internazionale «per sradicare ogni forma di terrorismo e proteggere il diritto di tutti gli uomini a vivere in pace e sicurezza, ovunque si trovino»

ALTRI ATTENTATI SE GLI

Abdul Hai Mutmaen, portavoce dei Taleban, rinnova la solidarietà con gli Usa ma avverte: nuovi attentati suicidi in caso di rappresaglie

11

Forte tensione nei Territori palestinesi: ieri è registrata - undici morti - la terza giornata più violenta dall'inizio dell'Intifada. Nove palestinesi, fra cui una bimba di nove anni, sono stati uccisi in scontri attorno a Jenin durante un'incursione delle forze israeliane, mentre nella Striscia di Gaza due palestinesi sono stati uccisi da soldati israeliani presso Khan Yunis. All'alba di ieri tank dell'esercito israeliano sono penetrati a Jenin e nei vicini villaggi di Arrabeh, Tanoun e Tubas

Le indagini della Cia portano verso il Pakistan

Le scuole del paese trasformate in centri di reclutamento integralista

Mimmo Càndito

NELLE riunioni convulse di queste ore al Quartier Generale della Cia, la figura spettrale e allampanata di Bin Laden non è più la sola a dominare il flusso d'informazioni che le stampanti rovesciano senza sosta sul tavolo di mogano attorno al quale il brain storming degli analisti della sezione terrorismo tenta di fissare la faccia, il nome, la storia, di chi ha lanciato l'attacco alle Torri. Ancora ieri, Bin Laden continuava a riempire chilometri di carta, ma già in serata un altro itinerario di ricerca veniva messo a valanga dai terminali. L'intestazione dei «file» ha un nome che si ripete ormai senza interruzioni: Pakistan. La Casa Bianca ha già ricevuto un briefing dettagliato della nuova ipotesi di lavoro, Bush e la signora Rice seguono con attenzione - e sconcerto - una pista imprevedibile che però, secondo molti informatori dello spionaggio, si va facendo sempre più credibile.

L'indiziato numero uno resta tuttora Bin Laden, il Diavolo spiritato delle montagne afghane: fa sapere che con gli orrori di New York non c'entra anche se - dice - è contento di quello che è accaduto. Nairobi, Dar es Salaam, la Somalia, Aden, i fotogrammi insanguinati d'una guerra santa dove finora Bin Laden aveva mostrato una capacità operativa che sa farsi beffe dei miliardi di dollari dispensati dall'intelligence americana per acchiappare informazioni credibili sui gruppi terroristici. Tuttavia, le operazioni in Africa e in Asia hanno mostrato una capacità logistica che, per quanto raffinata e straordinariamente efficace, era però anche limitata, dal punto di vista delle dimensioni e della preparazione organizzativa dell'intervento.

L'escalation segnata dall'attacco dell'altro ieri al cuore dell'America ha disegnando un nuovo scenario, più complesso, più modulato, straordinariamente più impegnativo in risorse e strutture d'appoggio; ora sui tavoli della Cia si vanno collocando accanto a Bin Laden altre figure e altri interessi, e Islamabad è entrata all'improvviso nel mirino delle indagini.

Il Pakistan è stato a lungo un alleato regionale degli Stati Uniti nell'Asia meridionale (l'India andava sottobraccio con la vecchia Urss), e agli Stati Uniti ha offerto ogni assistenza per l'arruolamento e l'addestramento dei 25 mila mujahidyin che in dieci anni di guerriglia, dal 1980 al '90, hanno saputo far fuori dall'Afghanistan l'Armata Rossa. E nel Pakistan traversato da violentissimi scontri etnici e da un irrisolvibile conflitto sociale hanno finito per prendere sempre più forza le componenti religiose della società, che d'altronde nasce dallo strappo musulmano dalla nazione indù e perciò in questa scelta religiosa difende anche la propria identità collettiva. Il fondamentalismo si è impiantato con vigore nelle bidonville di Lahore e Karachi, è cominciata la caccia all'«americano», le scuole coraniche hanno quasi sostituito ogni altra forma di aggregazione sfornando generazioni di studenti-militanti accomunati dalla fanatica obbedienza ai leader religiosi.

Chi ha visitato il college di Muridke, a una cinquantina di chilometri di Lahore, e ha parlato con i suoi studenti, ne porta forte il ricordo di un centro universitario dove la prima, forse unica, occupazione era l'ossessiva iterazione dei principi fondanti dell'Islam. «Il nostro compito è di educare gli allievi a propagandare il volere di Allah nel mondo», mi disse Hafez Sayid, fondatore del più importante movimento politico-religioso, il Markaz al Dawa, e decano di Murid.

Quello che Sayid mi disse, però, era che dietro il Markaz al Dawa c'era il gruppo armato Lashkar-e-Taiba; e che dietro ogni altra scuola (le «madrassa» da dove provengono tutti i taliban) c'erano sempre centri di formazione e reclutamento della militanza integralista. Il presidente del Pakistan, il generale Musharaff, che ha tentato di allargare le maglie insegnate in quelle «madrassa», ha dovuto far subito marcia indietro, di fronte all'irrigidimento dei notabili islamici e di molti suoi generali più influenti; e un principio di censimento, almeno, di queste scuole non è andato al di là di 4.086: Markaz al Dawa e gli altri movimenti religiosi ribellati, delle 40 mila «madrassa» che controllano fittamente ogni pensiero e ogni parola che passi per il Pakistan non è stato possibile avere alcuna informazione. Né il governo è riuscito ad avere uno solo dei nomi degli «studenti»: «Verrebbero subito considerati terroristi», dice Sayid.

Né il filo che s'intreccia con questa rete di fanatismo religioso e di terrorismo mistico tocca mai le strategie regionali, dopo le scelte dell'«opzione indiana» fatta prima da Clinton e ora da Bush. Il Kashmir è stato il terreno su cui si è decisa la nuova collocazione americana, e i guerriglieri suicidi sono una delle forme tattiche più comuni della guerra del Kashmir. I «file» della Cia si accumulano sul grande tavolo di mogano, alcuni tasselli cominciano a incastrarsi.

UN FOTOMONTAGGIO DELLA TRAGEDIA

L'esplosione delle torri sulla copertina di un disco rap

Una coppia di rapper no-global aveva scelto un'immagine choc per il prossimo cd, «Party Music», questo il titolo del disco che dovrebbe uscire il prossimo settembre, ha in copertina l'esplosione delle «Twin Towers». Nella foto, probabilmente un montaggio realizzato prima della tragedia, uno dei due musicisti ha in mano un congegno elettronico per innescare l'esplosione a distanza. [Ansa]

DALLA PRIMA PAGINA

RESISTERE ALLA TENTAZIONE DELLA MODERNA APOCALISSE

Barbara Spinelli

Toccherà riandare indietro nel tempo, attingere ai classici dell'occidente: a Tucidide come a Clausewitz, le loro visioni lucide del male e della guerra. Anche quando Napoleone sorprese l'Europa ci fu questo stupore apocalittico, così intenso da divenire insopportabile: tanto più presto occorreva chiudere la parentesi, fingere nuove conclusioni felici dalla storia e nuove Sacre Alleanze. Più chiaroveggente dei politici e diplomatici, Clausewitz giunse a un'altra conclusione: «Una volta abbattute le barriere del possibile, che prima esistevano per così dire solo nell'inconscio, è estremamente difficile rialzarle». (Clausewitz, *Della guerra*). Anche il genocidio ebraico, emblema del '900, ha infranto barriere che è impossibile riedificare.

Tale è la rivelazione del male, per le democrazie euro-americane. Non c'è in esso nulla di edificante, utile per riordini o rigenerazioni. I democratici hanno una storia più umile, fragile, e ardua: ogni giorno tocca loro fronteggiare la malvagità di cui ieri ha parlato Giovanni Paolo II: «Il cuore dell'uomo è un abisso da cui emergono disegni di un'inaudita ferocia». Il male assoluto è fatto dalle nostre mani, e a differenza del Bene supremo non è ultraterreno ma si manifesta qui, sofferto nella sua immediatezza: questa è l'unica apocalisse che conosciamo, ed è il motivo per cui non è apocalisse ma un'avversità concreta contro cui conviene lottare. Non sono richieste grandi svolte del pensiero, soprattutto in Europa che ha conosciuto città e case distrutte, ma è capacità di tenersi fermi senza deragliare, custodendo anche con le armi il patrimonio costruito lungo i secoli: patrimonio di tolleranza non di cedimento alla forza, di civile commercio e conversare repubblicano. Quando gli occidentali annunciano pagine bianche non è quel che vogliono preservare dall'attacco del terrorista. Rispondono alle sue proposizioni rivoluzionarie con proposizioni rivoluzionarie, alle sue apocalissi speculari e poco credibili apocalissi.

L'uso corretto delle parole è essenziale nelle prove, e lo stesso vale per la parola *guerra*, cui tanti ricorrono. Si parla di guerra contro l'America, e Kissinger pensando a Pearl Harbor consiglia controffensive sistematiche. Ma contro chi, e nella speranza di risolvere che? Quel che gli americani hanno subito sulla propria pelle e che gli europei hanno visto sugli schermi non è una guerra, ma qualcosa di molto peggiore. Non è un conflitto simmetrico fra due combattenti visibili ma stato diffuso di violenza, che non ha né testa né gerarchie né confini. E' uno stato che somiglia piuttosto a un reticolato, ha le forme di un ambiente malavitoso globalizzato. Può utilizzare i folli di Dio o il crimine organizzato, i trafficanti di armi o di droga. E' molto più inafferrabile e subdolo di una guerra, perché può rinascere dalle ceneri di Bin Laden o di un paese colpito, spostandosi verso altri paesi e persone.

La democrazia americana è in prima linea, e per quanto riguarda le sue certezze la svolta è innegabile. Era un'isola che si credeva invulnerabile, e si riscopre friabile come qualsiasi città europea. La sua presidenza immaginava di potersi proteggere - e di proteggere le democrazie occidentali - con scudi spaziali, e d'un tratto deve fare i conti con le nuove guerre asimmetriche condotte da nemici che combattono senza stato e senza appartenere a questa o quella nazione. In realtà l'America è alle prese con una forza immensa, che non si identifica con uno Stato, che non è contrastabile con una grande alleanza Usa-Russia, ma che è unita da un'ideologia: si chiama antiamericanismo e quando ricorre alle armi non usa missili né atomiche. Prende in ostaggio quattro aerei di linea, fa fuori i piloti brandendo il coltello e sfracella gli aerei contro i simboli del capitalismo globale. Nessun'alta tecnologia è in grado di proteggere da queste aggressioni, che sfuggono a tutti gli scudi. Quel che può proteggere è forse la determinazione solidale di europei e americani, unita alla coscienza della propria vulnerabilità come Stato-nazione: un'autentica sfida, per gli europei e anche gli altri. E questo sì, una pagina è voltata e le mezze guerre come quella del Golfo non saranno più proponibili. Né è proponibile l'antiamericanismo che anima tanti europei, ed è l'humus che alimenta i violenti.

Ma la pagina è voltata per meglio meditare sulla storia che pretendevamo di aver abbandonato, e per pensare la forza della nuova malavita mondializzata. Ad essa non si risponde con scudi, ma internazionalizzando ancor più le resistenze alle avversità. Il crimine si globalizza con grande efficienza: è venuto il momento di internazionalizzare al più presto le politiche e le strategie militari, di estendere ancor più il diritto di ingerenza, di smettere le guerre fatte a metà. Sempre che non si voglia dimenticare la lezione di Clausewitz, e si desideri evitare che il crimine si ripeta, per il semplice fatto che l'11 settembre la frontiera del possibile è stata inauguralmente abbattuta.

ARAFAT SI DISSOCIA E DONA SANGUE PER I FERITI DI NEW YORK

A Betlemme, dove la gente fa festa

«Finalmente l'America impara cosa vuol dire soffrire»

reportage

Fiamma Nirenstein

L'AMERICA vulnerabile è esposta, ferita a morte, suscita sentimenti di gioia nel mondo arabo, per quanto sia difficile crederlo: nei campi profughi palestinesi in Libano, in Egitto, nella West Bank, territorio della Autonomia palestinese, in Siria, mentre i leader esprimono condoglianze, la gente salta di gioia nelle strade. Ridono contenti i bambini stringendo la mano delle madri che modulano il verso di felicità gorgheggiata che si sente nelle feste per matrimoni e nascite. Nelle strade sono stati distribuiti dolci. La gente si congratula. Arafat, che ha cancellato la sua visita in Siria, uno stato inserito nella lista di quelli che aiutano il terrorismo, condanna e esprime dispiacere: ieri ha anche donato sangue per i feriti dell'attentato. Ma il campo esulta; si dice sciocco, dichiara la sua solidarietà profonda col popolo americano, offre aiuto. Hanan Hashrawi definisce propaganda le notizie della gioia palestinese, lo descrive come un fenomeno marginale esaltato per alla causa palestinese.

Secondo un'agenzia di stampa il cameramen che ha filmato manifestazione di gioia nella cittadina palestinese di Nablus è trattenuto per accertamenti e i suoi filmati sono sequestrati. Andando per le strade di Betlemme, dove ieri sera si sono uditi spari di gioia e caroselli di auto a clackson spiegato, nel suk della piccola via Madbassa e fronte alla piazza della Mangiatoia, non riusciamo a trovare tracce di solidarietà per le ferite degli americani. Al contrario: la gente palestinese è pervasa da un profondo sentimento antioccidentale, che non lascia spazio alla pena. La sensazione è che più che vedere uomini e donne e bambini morti e feriti, i palestinesi vedono il disastro del Grande Satana amico di Israele, responsabile non solo delle sofferenze dei palestinesi, ma di tutti i mali del mondo.

Vestito di jeans, i capelli corti e impomatati come un marine, il quattordicenne Osama Ibrahim ammette di tra coloro che hanno festeggiato: sono contento di quello che è accaduto: l'America se la prende costantemente con i palestinesi, l'Iraq e la Libia, aiuta Israele nella occupazione delle terre e nell'aggressione al nostro popolo».

Ibrahim prende fiato e incalza: «Non me ne importa che muoiano degli americani, persino dei ragazzi della mia età. A loro forse importa che muoiano i miei compagni di scuola?» La scuola di Osama è a due passi dalla Tomba di Rachele, vicino al check point, dove si svolgono tutte le manifestazioni di protesta. Lui è sempre presente, dice. Alcuni suoi amici sono stati uccisi. E non gli importa di morire in questa Intifada di Al Aqsa.

Sanaa Moussa di 13 anni, occhi verdi, indossa il velo mussulmano e i blue jeans come tante studentesse: «Ero ora che le bombe fossero solo quelle americane contro l'Iraq o la Libia. Che gli tirino qualche bomba! Finalmente anche i ragazzi americani per qualche giorno non potranno andare a scuola, io sono rimasta a casa tante volte. Mi ricordo che quando venne Clinton in visita portarono a dargli il benvenuto con una manifestazione di gioia, a lui e a sua moglie Hillary. Poi l'America è tornata a essere un grande nemico, il nemico di tutto il nostro mondo».

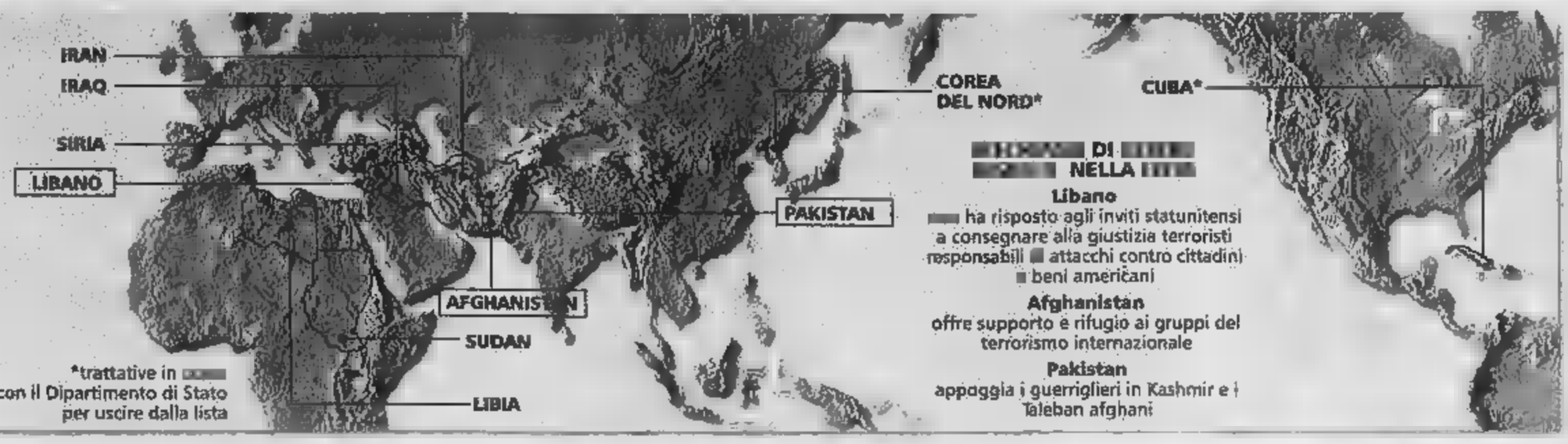
Vicino alla Moschea davanti alla Chiesa della Mangiatoia, un uomo con abiti dimessi, Muhammed Yunes, aspetta l'ora della chiamata del Muezzin per la preghiera.: «L'America? Non ci vedo niente di buono. Uccide e ci perseguita. Cerca amici e non trova che nemici. Il Vietnam, Cuba, le bombe atomiche contro Nagasaki e Hiroshima... per gli americani che sono sempre stati i più forti, è venuto il momento di diventare i più deboli di fronte a un attacco da parte di un mondo che ha sempre disprezzato. Sono contento. E' come un leone a cui è entrato un grande topo in un orecchio: confuso e stravolto, non è più buono a niente».

Il leader palestinese Yasser Arafat dona il sangue per le vittime dell'attentato

NEMICI DELLA DEMOCRAZIA

LA LISTA NERA

L'elenco dei paesi accusati di sostenere il terrorismo internazionale, che gli Stati Uniti tengono sempre aggiornato (ma che non cambia dal 1993). Sono oggetto [illegible] sanzioni economiche e di un blocco degli aiuti da parte degli americani



[illegible] DI [illegible] NELLA [illegible]

Libano
[illegible] ha risposto agli inviti statunitensi a consegnare alla giustizia terroristi responsabili [illegible] attacchi contro cittadini [illegible] beni americani

Afghanistan
offre supporto e rifugio ai gruppi del terrorismo internazionale

Pakistan
appoggia i guerriglieri in Kashmir e i Taleban afghani

ISLAM
Il fanatismo del tempo perduto

A sinistra lo sceicco saudita [illegible] Laden Sotto Sadat

analisi

Igor Man

IL Day Aftar è gonfio di dolore e di orrore. Di pietà e di odio. Fruilà paura e vendetta da consumarsi, e presto. «Il fanatismo religioso ha sventrato la cattedrale del business, l'islam radicale minaccia la nostra stessa esistenza democratica», così un esperto di pronto intervento a [illegible] delle tante radio in perenne «diretta». Il discorso di Bush sembra [illegible] scivolato via dalla mente [illegible] Babbitt, come acqua sul marmo. Forse soltanto un Kennedy avrebbe potuto ridar fiducia all'uomo della strada, ma [illegible] anche vero, per citare un acuto di crisi, che quella dei missili - Mosca, Cuba, nel lontano 1962 -, [illegible] va termini precisi e contorni netti. C'era [illegible] avversario che [illegible] palesava nemico e bisognava contrastarne l'invadenza: non [illegible] ammissibile che il «confine [illegible] interessi» tracciato a Yalta venisse violato impunemente. Ma Kennedy non combatteva contro un nemico invisibile mentre Bush può solo supporre, «a fil di logica», che lo stupro subito dalla sovranità nella libertà sia stato compiuto dal Principe [illegible] Terrore, il ricco (in milioni di dollari) Sceicco saudita padre spirituale [illegible] Talebani, guida indiscussa di quella [illegible]a» e «base», in arabo Al Qaida, il movimento islamico da lui fondato approssimativamente nei primi Anni 90.

Ma su Bin Laden non diremo di più perché ieri, a pagina [illegible], Mimmo Candito ne ha tracciato un ritratto vivo e drammatico. Piuttosto il Day After suggerisce [illegible] la sfida di capire perché uomini come lo Sceicco siano mossi contro l'Occidente da un odio implacabile. Odio che molti, se non tutti, identificano come il figlio perfetto del fanatismo religioso, tetro propellente del cosiddetto islamismo radicale.

Fanatismo? Chi scrive preferisce «essenzialismo», giusta la dizione di Popper. Non fosse altro perché tutto e tutti i militanti islamici, a ben vedere sono «prodotti» del Risveglio islamico. Che ha [illegible] precisa data di nascita: il giugno del 1967 quando [illegible] sconfitta di Nasser nella guerra dei sei giorni travolse l'ideologia [illegible] riscatto arabo, terzomondista in generale. [illegible] quell'estate lontana e fatale (che vivemmo [illegible] cronisti) comincia [illegible] ricerca, confusa, violenta, d'un «sistema» che faccia ritrovare ai popoli islamici, in particolare del vicino Levante, il ruolo che svolsero in un tempo antico assai, «il tempo perduto» come lo definivano Hassan al-Banna, il maestro elementare egiziano fondatore dei Fratelli Musulmani e [illegible] [illegible] esegeta, quel Sayd Cutb condannato all'ergastolo da Nasser e infine impiccato dopo dodici anni di galera.

A sinistra la storica stretta di mano tra Peres e Arafat a Camp David davanti a Bill Clinton Sopra l'ayatollah Khomeini

Il mondo islamico, quello arabo in particolare, è in fatto alla ricerca [illegible] tempo perduto. E oggi, come già nella metà del [illegible] XIX, quando nell'area mediterranea l'imperialismo [illegible] era al suo zenith, in [illegible] al mondo musulmano si scontrano due correnti di pensiero: una prospetta l'urgenza di «modernizzarsi», l'altra proclama la necessità di approfondire, per recuperarli, i valori dell'islam. La prima pensa che utilizzando gli strumenti del progresso europeo od occidentale - il nazionalismo filosofico, lo spirito scientifico, la tecnologia, l'idea sovrannazionale -, sia possibile uscire dal guado del sottosviluppo culturale, economico, politico. «Liberarsi attraverso il progresso, senza stravolgere i principi dell'islam, modernizzarsi tenendo in una mano il computer e nell'altra il Corano», mi disse [illegible] Re del Marocco. Per la seconda, l'islam ha in se stesso tutti gli elementi che consentono [illegible] di rispondere alla sfida dei tempi nucleari. La sola e unica riforma da attuare è quella del ritorno alla fede, meglio: alla sorgente della fede: il Corano.

«Risveglio islamico», epperò, osserva l'islamista Patrick Arfi, l'islam «in quanto religione non è mai stato in sonno, al contrario si caratterizza per la [illegible] continuità e per [illegible] sua impermeabilità alle altre religioni». L'islam non è soltanto una (grande) religione-cultura ma altresì quella che Maxime Rodinson definisce «la vocazione a strutturare il politico e il sociale». Vale a dire «una ideologia religiosa di organizzazione della società e l'insieme dei legami che mantengono i rapporti tra i credenti definiti una nazione-cittadella». Il versetto 110 della III Sura del Corano dice infatti: «Voi siete la migliore nazione che possa unire degli uomini. Voi invero praticate il bene, impedite il male, voi credete in Dio». E qui va ricordato che in Oriente «il vettore religioso» [illegible] spiccatamente politico. Quasi sempre. Le esplosioni di integralismo essenzialista alle quali assistiamo da cinquant'anni, denunciano soprattutto la presenza sempre più prepotente del cosiddetto «islam militante», vale a dire un insieme di individui che scelgono l'impegno politico in nome di un islam inteso alla stregua di una sorta di internazionale musulmana, di «controsocietà» per realizzare uno «Stato musulmano» sul modulo del governo di Maometto alla Medina negli anni 621 e 631.

Tutti i paesi musulmani avvertono da almeno mezzo [illegible] lo profondi scossoni in conseguenza dell'attività dei vari «partigiani di Dio». Scossoni: dalla rivoluzione di Khomeini all'assassinio di Sadat alle stragi dei religiosi islamici in Siria,

> Il lungo sogno [illegible] modernizzazione vuole tenere in una mano il computer e nell'altra il Corano il punto fermo di questo riscatto dei puristi musulmani è la divisione della società in due: il partito di Dio e il partito di Satana La guerra santa contro il nuovo paganesimo non è condotta da uomini formatisi in scuole religiose ma in università fondate sul pensiero pagano di cui intendono servirsi per castigarlo [illegible]

all'Afghanistan, alla strage algerina, il ritorno alla moschea in Turchia, rivolte dalla Nigeria all'Indonesia passando per il Bangladesh. Persino la teocratica Arabia Saudita [illegible] è sfuggita al contagio dei «puri» con la presa degli ostaggi nella grande moschea della Mecca, il 18 di novembre del 1979. La rivoluzione khomeinista assesta il colpo finale catalizzando il purismo musulmano. La tensione islamica, che in tutti i paesi arabi unisce le forze di opposizione, ha finalmente trovato un punto di riferimento. Da qui l'incendio integralista o il «Risveglio islamico». [illegible] questo punto dovrebbe apparir chiaro come [illegible] [illegible] Rushdie», l'incitamento iraniano a vendicare i palestinesi siano soltanto un falso scopo: l'obiettivo è più ambizioso: destabilizzare l'Occidente. Passo dopo passo.

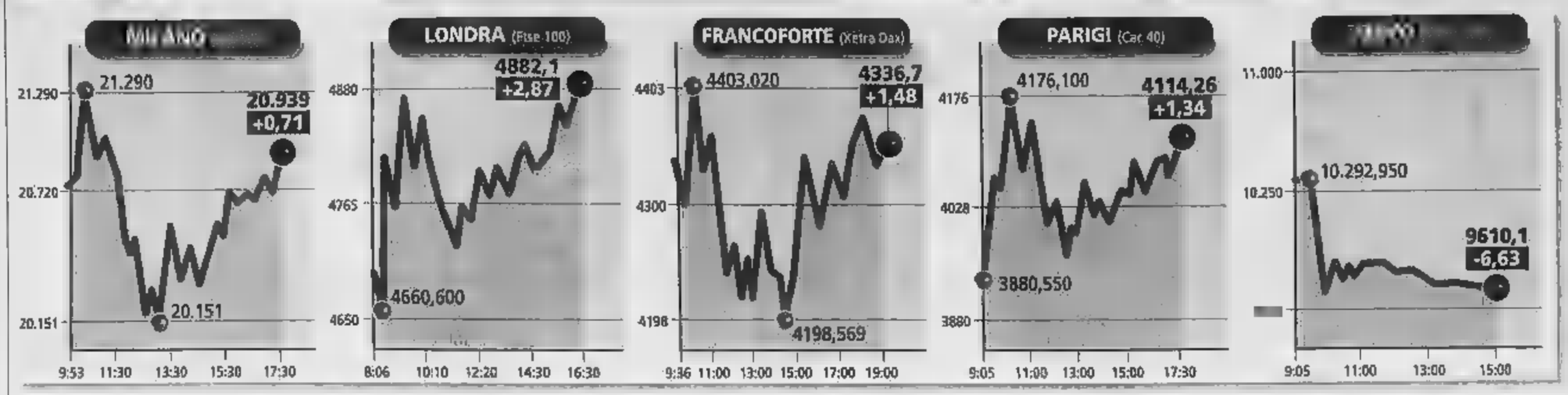
«La sovranità non appartiene che a Dio. Egli è il solo giudice e legislatore e colui che dice o pensa il contrario è [illegible] infedele - Bisogna governare per [illegible] della Legge divina, [illegible] sola ed essa tutta intera; nessuna delle [illegible] disposizioni può essere emendata, sospesa e considerata relativa ovvero obsoleta. - La società contemporanea è pagana: bisogna far[illegible] tabula rasa - Non ci sono che due partiti: il partito di Dio (hizb Allah), cioè i leader dell'islam politico e i loro seguaci, e il partito di Satana; il primo deve condurre il jihad (la guerra santa) senza tregua né quartiere fino all'instaurazione del governo di Dio». Questi puntigliosi indicati [illegible] un saggio [illegible] Mohammed Said al-Asmawy, pensatore egiziano (cfr. Dossier 2 Mondo Islamico, a cura di A. Pacini della Fondazione Agnelli), sembrano aderire come [illegible] guanto di seta alle affusolate [illegible] terribili dello [illegible]eicco Bin Osama. Sono in fatto la motivazione dell'odio puro e duro dell'islam militante, essenzialista, teso, appunto, alla realizzazione del suo obiettivo massimo: la destabilizzazione dell'Occidente. In questa prospettiva la Pearl Harbor del terzo millennio potremmo definirla [illegible] «grande successo» dell'integralismo islamico. Epperò potrebbe e dovrebbe rimanere un episodio senza seguito gemellare, sempreché la risposta dell'Occidente, in questo caso dell'America [illegible] Bush, non [illegible] limiti a una [illegible] rappresaglia ma si concretizzi in [illegible] «nuova politica» che tenga co[illegible] della forza scatenante d'ogni violenza passata e futura. Questa forza ha [illegible] nome: Palestina. Certo non sarà facile riguadagnare il tempo perduto, riportare le lancette della Storia agli accordi di Oslo, alla stretta di m[illegible] [illegible] Arafat, di Rabin, sotto lo sguar[illegible] contento di Clinton.

Il 9 [illegible] ottobre del 1980, a Teheran, ebbi un'intervista, animata, con l'ayatollah Behesti, leader di quegli integralisti islamici. Nemico acerrimo dell'allora presidente Bani Sadr, Behesti morirà nell'attentato al tritolo del 28 di giugno del 1981. Per cercar di capire un po' meglio cos'è l'integralismo islamico sarà utile citare il passo essenziale di quella intervista (cfr. La Stampa, 10-10-1981): - Assistiamo a [illegible] lotta fra laici e religiosi, tra Bani Sadr e lei, dottor Behesti. Esiste una drammatica divergenza. Qual è? «Eccola: il signor Bani Sadr è convinto che persone sia pure non osservanti purché competenti possano partecipare alla gestio[illegible] del potere. Noi siamo di parere opposto e siamo [illegible] che contiamo. Ecco la divergenza». [illegible] [illegible] il punto di partenza e di arrivo dell'integralismo islamico: soltanto i puri, gli ortodossi, possiedono la Verità, cioè la Fede: el-imân e, di conseguenza, la Legge, el-islâm, la Via, letteralmente la Virtù. Da qui è forse meno difficile «comprendere» l'essenzialismo terrorista, il suo saper cogliere ogni «pretesto» per avviare al delitto politico, magari suicida, giovani credenti forse [illegible] po' «pazzi [illegible] Dio» e comunque arsi da un qualcosa che sfugge al nostro pensar cristiano nutrito dalla ragione della democrazia. Da qui risulta meno incomprensibile, for[illegible], il loro odio verso i «corrotti sulla Terra».

Un «corrotto sulla Terra» per eccellenza fu Sadat. Un po' tutti pensano ch'egli sia stato ucciso per [illegible] concluso la pace con Israele, cioè con gli ebrei. Nella Sunna [illegible] detto: «Voi combatterete gli ebrei al punto che [illegible] uno di loro si nasconde dietro [illegible] pietra, la pietra dirà: servitore di Dio, c'è un ebreo dietro di me, uccidilo». La pace [illegible] Israele è soltanto una delle colpe [illegible] Sadat, [illegible] quale venivano imman[illegible]utte rimproverati i suoi legami con l'Occidente blasfemo.

La guerra santa [illegible] [illegible] nuovo paganesimo [illegible] è condotta da uomini formatisi in scuole religiose ma soprattutto in università fondate sul «pensiero pagano» di cui intendono servirsi per castigarlo. In Palestina i terroristi suicidi vengono soltanto in minima parte dall'università coranica, per lo più sono studenti dell'università americana di Beirut, o hanno addirittura frequentato la Sorbona. Vittime di una grande ingiustizia storica, ne fanno ostinatamente ricadere [illegible] responsabilità sulle spalle dell'Occidente, [illegible] particolare [illegible] Grande Satana: gli Usa. E qui ci domandiamo, senza sperar troppo in una risposta convincente, noi Occidente-Europa-Stati Uniti: [illegible] potremmo [illegible] dovremmo fare per smorzare la [illegible] assassina insita nel «Risveglio islamico», questa mistura di odio e di frustrazio[illegible] che vede nel mondo occidentale il mostruoso complice del «sionismo usurpatore».

ASIA KO, L'EUROPA RIMONTA



Borse in ripresa, Wall Street resta chiusa

Scambi elevati e regolari grazie all'apertura dei mercati

Armado Zeni

MILANO

Lo stupore del mattino, quando vanno tutte su tra l'1 e il ■ le Borse d'Europa che sulla ■ avrebbero dovuto sprofondare di nuovo dopo il tonfo del tragico martedì di sangue a Manhattan, travolte dalla paura, travolte dalla corsa alle vendite. Il nervosismo del primo pomeriggio quando i mercati invertono la rotta e ricominciano a scendere, giù dell'1%, del 2%. Milano addirittura in calo del 3%. E poi la boccata d'ossigeno dell'apparente ritrovata normalità della sera quando chiudono, tutte in rialzo, le Borse europee (Londra +2,84%, Parigi +1,34%, Francoforte +1,48%, Zurigo +2,52%, Amsterdam +0,68%, Milano +0,70%) che hanno voluto restare aperte, nonostante la (forzata) chiusura di Wall Street, nonostante ■ critiche ■ ■ operatori e di ■ analisti che avrebbero preferito uno stop di solidarietà e che proprio non hanno digerito la scelta delle autorità di gestione e di controllo (■Riteniamo ■ importante che il sistema finanziario funzioni normalmente, per quanto possibile in simili circostanze, mantenendo la continuità e l'ordinato funzionamento dei mercati», ha riassunto Arthur Docters van Leeuwen, presidente del Cesr, il comitato delle Consob europee) di tener aperti i mercati quando persino i signori del calcio (l'Uefa) hanno deciso di rinviare tutte le partite in programma.

Alla fine il segno più non ha cancellato i rovesci ma forse ha alleggerito una tensione che, comunque, resta. Altissima. Perchè adesso, a complicare i sogni di recupero che già agitavano i sonni dei mercati, oltre agli scenari di possibile tensione politica internazionale, ci si è messa la prevedibile caduta di molti consumi americani. Viaggeranno di meno, prevedono gli analisti, gli americani, impauriti, non avranno molta voglia di uscire dal loro paese ■ forse non avranno più nemmeno tanta voglia (e soldi) per acquistare beni di lusso (con contraccolpi forti sul ■ in Italy, per dirne uno) come facevano prima: «Tutto adesso diventa più difficile - ha riconosciuto ieri Cesare Romiti, presidente di Rcs - se gli Stati uniti, per effetto di questi attentati, cominciassero a ridurre i consumi è chiaro che ci saranno contraccolpi per tutti». Insomma, se prima la ripresa sembrava sfumare mese dopo mese, ora è la recessione a far paura. Certo, autorità monetarie, dalla Fed alla Boe, autorità politiche, grandi istituzioni finanziarie mondiali si sono tutte strette come un sol uomo: faremo fronte ■ dicono, la recessione da terrorismo non passerà. Messaggi che fanno breccia comunque nel sentimento dei mercati. Un esempio? E' bastata la dichiarazione di ieri ■ davanti ■ parlamento italiano ■ Silvio Berlusconi («Noi si

Euroconsob: giusto garantire le contrattazioni La piazza Usa riaprirà domani o forse lunedì

prevedono nuovi attacchi» per riportare in positivo un indice Mibtel che fino a quel momento era quasi a zero. «Servono iniezioni di fiducia e di normalità», spiegano e ripetono gli operatori.

In realtà la normalità in Borsa fatica a ritornare: per vedere funzionare al completo Wall Street bisognerà infatti aspettare ancora domani o forse addirittura lunedì. Lo ha annunciato ieri sera il presidente della Borsa di New York, Richard Grasso. Prima - ha spiegato - si dovranno incontrare i funzionari della borsa, delle banche della Sec (l'autorità ■ controllo della Borsa) e poi si deciderà. Per oggi ci si dovrà così accontentare dei titoli di Stato, in contrattazione dalle 8 di oggi (le 14 in Italia), e dei future sulla Borsa merci ■ Chicago.

In ■ della ripresa degli scambi però c'è già chi, statistiche alla mano, ha calcolato ■ possibile reazione delle Borse americane sulla base dei precedenti eventi disastrosi, dal dopo Pearl Harbor al precedente attentato al Wtc: «In ■ i così precedenti - annota l'editore di Market History, ■ Burke - c'è stata instabilità nel breve periodo e rialzo nel medio».

■ intanto, nell'attesa di una normalità che solo tre giorni fa sembrava noioso tran tran, difficile mantenere quella calma che ci ■ servirebbe. Il nervosismo impera e trasforma la Borsa ■ pericolose altalene: ■ e giù, giù e su. Ieri, partenza generale così così, balzo di metà mattina per le ricoperture di quella speculazione che aveva venduto allo scoperto e che ha trovato conveniente ricomprare adesso a prezzi decisamente bassi titoli (per esempio i telefonici, per esempio, in Italia, Olivetti) con gli hedge funds gran protagonisti, almeno a detta degli operatori. Finita la fiammata della mattina ecco l'instabilità ■ pomeriggio con il Mibtel in quasi picchiata sotto il 3%. Poi il colpo di reni, con Londra con i titoli difensivi (farmaceutici e alimentari) in gran spolvero che tira la volata e Francoforte (dove non sono stati negoziati i titoli americani) ■ segue, Parigi che segue, Zurigo che segue e Piazza Affari che tiene il ■ (faticoso 0,70% guadagnato ■ l'occhio alle immagini della Cnn e il cuore non si sa dove.

Un operatore della Borsa di Milano.

L'ECONOMISTA SCONSIGLIA GLI INVESTIMENTI IN MATERIE PRIME. OTTIMISTA SULL'EURO. NEL 2002 ■ RAFFORZERA'

«Energia e tlc, sono questi i veri beni rifugio»

Quadrio Curzio: la corsa dell'oro è un non senso, meglio tornare in Borsa

Alberto Quadrio Curzio, docente ■ Economia politica all'Università Cattolica di Milano e preside della Facoltà ■ Scienze politiche

«I prezzi degli immobili sono in risalita solo grazie alla liquidità che si libera con la fuga dalle azioni»

intervista

Flavia Podestà

■ IL ■ DEL ■ SI ASSESTA IL METALLO ■

LONDRA. Fase di ■ per l'oro ■ petrolio in forte ribasso nel finale di giornata. Il greggio è ritornato sui suoi passi dopo la fiammata della vigilia: il future ottobre del brent è stato scambiato nel dopo-mercato ■ minimi della seduta, in ribasso del 3,65% a 28 dollari. Il trend è guidato dai realizzi legati al balzo del giorno precedente (fino a +13,3% a 31,05 dollari) e alla notizia che i paesi Opec sono pronti a spegnere (con un ■ dell'offerta) ogni eccessiva speculazione sul mercato. Secondo l'amministratore delegato Eni, Mincato, l'attacco terroristico non produrrà «significativi ■ zioni nel mercato petrolifero ■ una strozzatura dell'offerta». Per l'oro, dopo il panico di martedì, la discesa del prezzo ■ proseguita costante per ■ il giorno: a Londra ha chiuso ■ 278,50 dollari per oncia (285 il giorno prima); a Zurigo era offerto a 277,5 (289,6). La Banca d'Inghilterra ha intanto reso noto di avere venduto sul mercato ■ tonnellate di oro a 280 dollari. L'operazione, avvenuta nell'ambito del piano di riduzione delle giacenze ■ metallo prezioso (annunciato nel maggio 1999), è la terza effettuata dall'istituto di emissione britannico per l'anno fiscale in corso.

rio prime seguano l'andamento del greggio?

«Salvo che ■ ■ scenario non prefigurabili di ■ conflitto, l'industria non fa più grandi scorte di materie prime. I prezzi - che erano cedenti da almeno sei mesi - hanno risentito, indubbiamente, dei drammatici fatti americani dell'altro ieri: e, tuttavia, non ci ■ stati strappi sconvolgenti».

Sarebbe stato altrimenti pesante per l'economia del nostro Paese che ■ essenzialmente trasformatore ed acquista le materie prime in dollari per vendere, poi, la maggior parte della sua produzione in Eurolandia ■ nelle aree limitrofe. Non crede?

«E' vero, anche ■ debbo ■ che l'euro da un paio di ■ sta risalendo e i movimento degli ultimi giorni confermano il trend

■ fiducia, dunque, nella ripresa della divisa europea e nella possibilità che aggiunga ■ parità con il dollaro?

«In effetti sono fiducioso che ciò possa avvenire. Per almeno un paio di buone ragioni. Anche nel 2001 che pure ■ compromesso, tanto che tutti i principali centri previsionali hanno spostato alla metà del 2002 l'accelerazione della ripresa, l'economia europea ■ meglio di quella americana. Inoltre credo che ■ fisicità dell'euro, a partire dall'anno prossimo, avrà ripercussioni positive sulla concorrenza interna».

Come spiega, allora, il corso dell'oro che martedì ha fatto un balzo di sei dollari l'oncia?

«L'oro è il bene rifugio tipico dei momenti di panico. Niente di più. Non appena si ragiona, ■ coglie tutta la ■ fragilità come bene rifugio oggi, che ha perso la cruciale funzione di strumento di riserva valutaria, ed ha solo un ruolo ornamentale».

L'alternativa all'oro, almeno in questi giorni, sembra essere rappresentata dagli immobili.

«Gli immobili - i ■ prezzi erano già in risalita nei mesi scorsi, stanno assorbendo la liquidità che si libera con il disinvestimento ■ in Borsa. Ma ■ proprio questo che mi lascia perplesso».

Perchè?

«La correzione delle Borse nell'ultimo anno è stata davvero importante e oggi ci sono titoli fortemente sottostimati rispetto ai valori industriali sottostanti. In altri termini, è il momento di tornare ad investire ■ Borsa e, invece, vedo che le ■ finanziarie continuano ad essere dirottate altrove e in un'unica direzione. Con il rischio che, cercando altri investimenti, quando il panico sarà passato, ci si esponga ad altre batoste. Mi creda: meglio tornare ■ Borsa ■ selezionare attentamente i titoli».

Un interessantissimo report dell'Ubm, preparato in nottata per il ■ italiano, suggeriva di investire nei titoli dell'energia e delle telecomunicazioni. Concorda?

«Non c'è dubbio. L'energia ■ l'investimento rifugio per eccellenza: qualunque sia l'evoluzione dello scenario geopolitico mondiale, i prezzi dell'energia non rischiano crolli perchè i consumi energetici sono in continua crescita. E, poi, ■ esiste una materia prima imprescindibile questa ■ proprio l'energia. Anche le telecomunicazioni presentano tassi di crescita sostenuti: specie ■ che, diminuendo gli spostamenti fisici per via dell'incertezza dilagante, i rapporti e i traffici si organizzeranno soprattutto con il telefo-■.

L'Europa, dopo il primo choc petrolifero, è diventata ancora più dipendente dal petrolio. Non è un pericoloso paradosso?

«La vulnerabilità dell'Europa è oggettivamente impressionante. Tutti i Paesi europei - salvo la Francia che ■ ■ ■ politica nucleare precisa - ■ molto vulnerabili».

Meglio tornare al nucleare?

«La scelta spetta ai governi. Mi limito a osservare che, qualunque sia ■ alternativa energetica ■ tecnologica ■ ricercare - l'Europa dovrà porsi il problema. Rapidamente».

Danni multimiliardari, assicurazioni sull'orlo del crack

Il «conto» potrebbe arrivare a 40 miliardi di dollari. Lloyds, Suiss Re e Munich Re le compagnie più esposte

Paolo Baroni

Gli attentati kamikaze di New York e Washington valgono ■ due uragani ■ tre terremoti. ■ più devastanti. Questo stando alle prime stime ufficiose elaborate dalle principali compagnie assicurative del mondo sui cui bilanci sta per abbattersi un macigno di proporzioni immani. Le società di assicurazione e riassicurazione, infatti, dovranno rispondere degli aerei distrutti, della perdita totale delle due torri gemelle e delle proprietà delle imprese che ■ erano ospitate, dei danni agli edifici circostanti e dei costi dell'evacuazione di interi quartieri per non parlare poi delle migliaia e migliaia di morti.

Una stima complessiva è assolutamente prematura, ma circola una cifra iperbolica: 40 miliardi di dollari, oltre 85mila miliardi ■ lire. Una cifra record se paragonata ai 5 miliardi di dollari liquidati in seguito alle alluvioni che nel ■ flagellarono l'Europa, ■ 19,65 miliardi dell'Uragano Andrew che nel '92 devastò Florida e Louisiana e ai 16,28 miliardi ■ terremoto che nel '94 colpì Los Angeles.

Swiss Re e Munich Re, i colossi europei della riassicurazione, hanno fatto un primo conteggio ■ per ora parlano di circa 2 miliardi di euro di costi (4mila miliardi di lire) da sostenere in proprio. Allianz invece parla di almeno 700 milioni di ■. Anche per i Lloyds di Londra, che coprono circa il ■ del mercato riassicurativo dell'aviazione e che dovrebbero essere direttamente esposti nell'assicurazione del Wtc, si annuncia una terribile mazzata. Da Londra prendono tempo: servono almeno altre 24 ore prima di azzardare di cifre. «Possiamo comunque parlare di miliardi di dollari piuttosto che di milioni», si tiene sul vago Andrea Pound, a nome della Iua, l'associazione internazionale del settore.

Se gli ■ ati contro gli Usa venissero classificati come un atto di guerra le assicurazioni coinvolte non dovrebbero sborsare neanche un dollaro, ma dato che questa possibilità è altamente improbabile le compagnie punteranno probabilmente a riunire i vari attacchi in un ■ unico, con il beneficio di ridurre gli esborsi. Questo stando alle previsioni di Benito Pagnanelli, ex presidente dell'associazione internazionale degli assicuratori aeronautici.

La posta in ■ per il sistema ■ mondiale non potrà comunque che essere altissima e a causa del meccanismo della riassicurazione (le compagnie riassicurano i rischi assunti con grandi «sindacati» formati da altre compagnie) porterà al coinvolgimento di più società.

Queste le cifre in gioco: per ogni aeromobile il massimale assicurativo si aggira intorno agli 80-100 milioni di dollari (da 170 a 220 miliardi di lire). Per i passeggeri e i terzi, che in questo caso sono le migliaia di vittime del Worl Trade Center e le centinaia di vittime del Pentagono, si va da 1,5 a 2 miliardi di dollari, per ogni singolo evento. «Se le compagnie riuscissero a ottenere il riconoscimento dell'"evento unico" - spiega Pagnanelli - il massimale sarebbe contenuto in un massimo di 2 miliardi di dollari, altrimenti il rischio è che lo si debba moltiplicare per quattro».

L'unica via ■ salvezza per le compagnie - ■ detto - sarebbe quello di riuscire ad addossare ad uno ■ la responsabilità degli eventi catastrofici di martedì facendo quindi rientrare gli attentati in uno «stato di guerra». In questo ■ infatti, le conseguenze di questo tipo di azioni per prassi non vengono coperte dalle polizze mentre lo sono gli atti di terrorismo. Anche l'Istituto americano di informazioni sull'assicurazione ■urance information institute) è scettico sulla possibilità che venga fatto valere ■ rischio di guerra: questa clausola vale infatti solo nel ■ di conflitti dichiarati. E' invece possibile che alcuni contratti possano ■ escluso il rimborso di danni provocati da attentati terroristici. Un elemento da valutare ■ attentamente perchè potrebbe allungare all'infinito i tempi delle liquidazioni.

ORA SI TEME UN NUOVO SCIVOLONE

SOROS VEDE LA RECESSIONE

Economia Usa a rischio della recessione. Lo prevede il finanziere Usa George Soros. «I risparmiatori Usa - spiega - hanno mantenuto i loro investimenti nonostante il declino dell'economia. Ora ci sono segnali che indicano un aumento della prudenza e quest'ultimo choc influenzerà i consumi e spingerà l'economia verso la recessione».

O'NEILL OTTIMISTA

«I mercati finanziari della nostra nazione sono forti, e in grado di riprendersi», gli ha fatto eco Paul O'Neill, segretario del Tesoro. «Dinanzi alla tragedia di oggi, il sistema finanziario ha funzionato straordinariamente bene, e confido che continuerà a farlo nei prossimi giorni». Anche il presidente degli Stati Uniti, George W. Bush, ha cercato di tranquillizzare la nazione. «Le nostre istituzioni finanziarie restano forti - ha detto Bush alla televisione - e l'economia americana resterà aperta agli affari».

SOLBES È CAUTO

«Oggi siamo più pessimisti di una settimana fa sulle prospettive di crescita, anche perché riteniamo che c'è una maggiore influenza degli Usa sull'economia europea di quanto ritenessimo un anno fa, non solo attraverso il commercio ma anche attraverso i canali finanziari», ha dichiarato il commissario Ue agli affari monetari Pedro Solbes. Solbes ha però precisato che «l'evoluzione degli Usa avrà un effetto limitato». Didier Reynders, presidente dell'Eurogruppo, ha invece confermato le stime per il 2001.

«Garantiremo la tenuta dell'economia»

Il G7 e la Bce fanno quadrato: siamo pronti a intervenire

Francesco Manacorda

MILANO

I ministri finanziari del G7 sono «pronti a intervenire», quelli della zona Euro faranno di tutto perché i mercati mantengano la calma, il Fondo monetario internazionale pronostica un «impatto limitato» sull'economia internazionale, le Banche centrali inietteranno nel sistema creditizio liquidità per circa 120 miliardi di dollari.

Il giorno dopo la tragedia americana le istituzioni finanziarie si muovono insomma compatte per stendere un cordone sanitario attorno ai mercati, evitando così il rischio di una crisi globale di Borsa e di una recessione che potrebbe propagarsi dagli Usa all'intero pianeta.

Sono i ministri finanziari e i governatori delle Banche centrali dei sette Grandi a promettere che la crisi politica non si trasformerà in crisi finanziaria. «Siamo impegnati ad assicurare - dice un comunicato diffuso dalla presidenza di turno italiana - che questa tragedia non sia aggravata dallo sconvolgimento dell'economia mondiale». I banchieri centrali hanno già dato indicazioni che forniranno liquidità per assicurare che i mercati finanziari operino in modo ordinato» e i Sette controlleranno «attentamente gli sviluppi economici e i mercati finanziari, pronti a intervenire se sarà necessario». E da Bruxelles il belga Didier Reynders - presidente di turno dell'Ecofin e dell'Eurogruppo - parla di un impegno totale «per assicurare il corretto funzionamento del sistema e regolamenti e dei mercati».

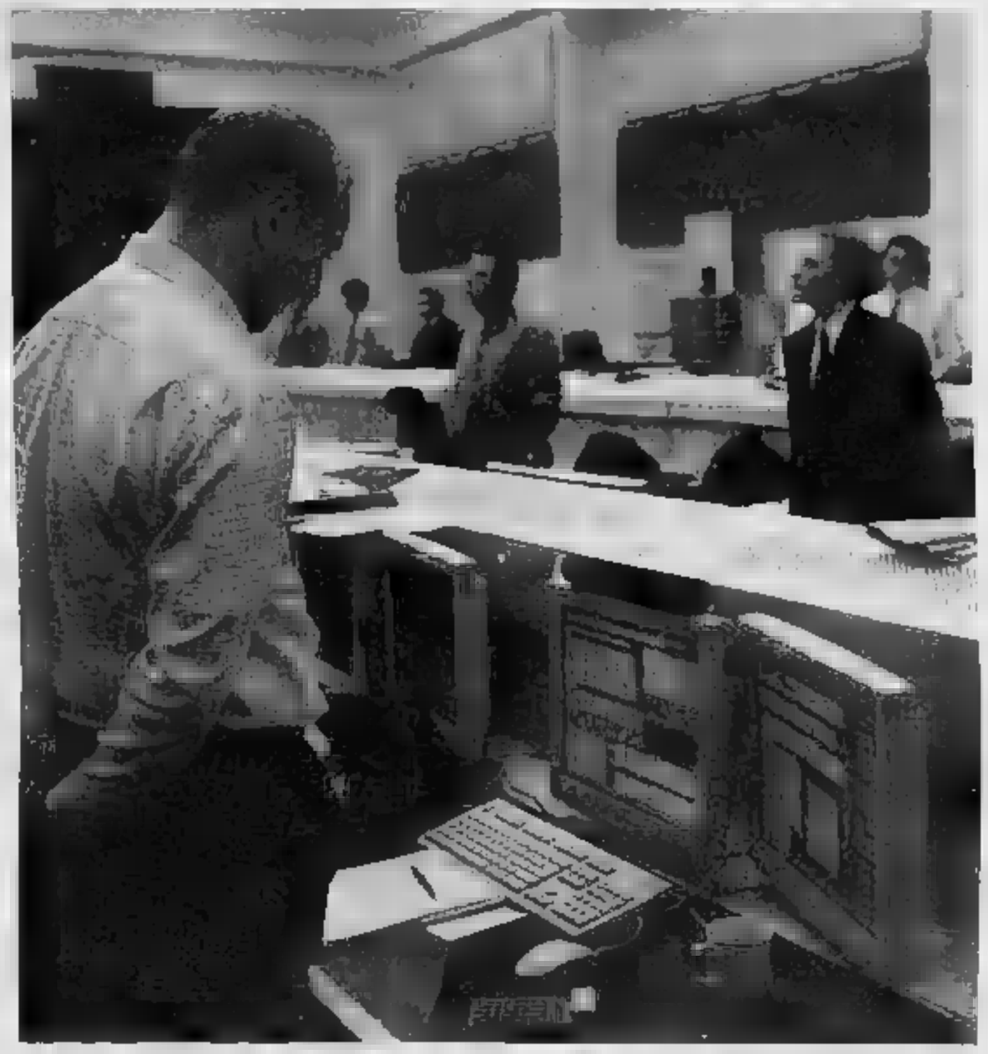
Per il momento non si muovono i governi, ma le Banche centrali. Prima tocca alla Bank of Japan, poi alla Bce, infine alla Federal Reserve, allargare i cordoni con finanziamenti «overnight» a brevissimo termine, destinati ad accogliere le richieste delle banche e a levare l'ossigeno della liquidità all'intero sistema finanziario. Poco meno di 120 miliardi di dollari, 240 mila miliardi di lire, finiscono sul mercato in una manciata di ore. La maggior parte, 63 miliardi di dollari, arriva proprio dalla banca di Francoforte, quasi 40 miliardi sono della Fed, il cui presidente Alan Greenspan rientra a Washington dalla Svizzera su un volo militare. E lo stesso presidente della Bce Wim Duisenberg dichiara al Parlamento europeo che la prima reazione dei mercati «è stata in qualche misura di panico», ma che la Banca «è in allerta e sta rispondendo molto rapidamente». Duisenberg risponde anche a chi gli chiede perché la Bce non abbia tagliato il costo del denaro risposta immediata alla crisi Usa. «Una reazione immediata - dice - avrebbe ispirato un sentimento di panico piuttosto che di stabilità e di calma».

E' quanto basta per raffreddare alcune voci che si erano sparse sui mercati di un prossimo intervento coordinato delle Banche centrali per un taglio dei tassi. A spegnere le aspettative ci pensa anche il governatore della Bank of England Eddie George che definisce «improbabile» un taglio concertato. Così l'aspettativa è che oggi la Bce, nella consueta riunione bisettimanale, non muova il denaro nella zona euro. La prossima riunione del Fomc, il comitato della Fed che decide la politica monetaria, si tiene invece solo il 2 ottobre. Se Alan Greenspan dovesse decidere che un annesimo taglio ai tassi è necessario per fronteggiare la crisi che è aperta Oltreoceano potrebbe agire prima di quella data.

Anche il Fmi lancia messaggi rassicuranti. «Siamo incoraggiati dal fatto che che le istituzioni e i sistemi stanno funzionando bene - dice in una dichiarazione il direttore esecutivo Horst Kohler - il che dimostra un sistema finanziario internazionale fondamentalmente resistente». E mentre il Fondo fa sapere di essere pronto all'azione e «ad assistere i paesi membri» spiega anche che al momento la situazione non appare drammatica: «La nostra valutazione attuale è che, nonostante la vastità della tragedia, questi terribili eventi avranno solo un impatto limitato sull'economia internazionale e il sistema finanziario globale».

Ma mentre le grandi istituzioni finanziarie cercano di gettare acqua sul fuoco, proprio il tragico Usa rischia di mettere a repentaglio i loro prossimi incontri. Le riunioni della Banca mondiale, del Fmi e del G7 finanziario in programma per il 27 e il 28 settembre a Washington potrebbero essere rinviate per motivi di sicurezza, come hanno spiegato ieri i ministri delle Finanze di Tokyo e Berlino.

Le istituzioni finanziarie internazionali mobilitate per evitare che lo choc subito dagli Usa sfoci in una nuova crisi globale



Gli operatori di Borsa a una banca di Stoccolma osservano un minuto di silenzio per le vittime degli attentati in Usa

I banchieri centrali impegnati a fornire liquidità necessaria per consentire ai mercati di operare in modo ordinato Solo ieri impegnati oltre 240 mila miliardi di lire Smentito un intervento coordinato per ridurre a breve il costo del denaro

Siniscalco

«Questa è una vicenda da scontro delle civiltà»

TORINO

La mattina del giorno dopo, lo stato maggiore della Facoltà di Economia di Torino presenta i corsi per il nuovo anno. Domenico Siniscalco, testimonial d'eccezione insieme a Mario Deaglio e Franco Reviglio, prende la parola pochi minuti prima dell'una. «Impossibile non parlare di quello che è successo in America» dice il neo direttore del Tesoro agli studenti. E non solo per l'emozione che il fatto ha suscitato - «tutti condividono questi sentimenti» - ma per sottolineare che è proprio l'economia ad offrire gli strumenti migliori per comprendere cos'è successo e cosa accederà. L'attacco alle Twin Towers serve a spiegare lo spirito del corso. Per capire la tragedia «bisogna vedere la reazione delle autorità prima ancora di quella dei mercati», afferma il professore: il futuro andamento di congiuntura e listini, la crisi o la ripresa, sono legati proprio al tipo di decisione che verranno prese e dalle conseguenze che queste avranno.

Siniscalco

E' qui il mestiere dell'economista, ha ricordato Siniscalco ai ragazzi. «Interpretare i fatti di New York è impossibile se non si sono letti almeno dieci libri» - "Lo scontro delle civiltà" di Samuel Huntington e "Il Secolo breve" di Eric Hobsbawm. Servono a stabilire un collegamento fra l'economia politica e internazionale e il comportamento dei mercati». Lo scontro delle civiltà, sottolinea il professore. Un'immagine che fotografa bene l'attacco a New York, per il quale Siniscalco ha un rammarico in più: «Il capitale umano - dice -, una perdita immensa per la più grande concentrazione finanziaria del mondo». [r.e.s.]

CON LA BORSA IN FORTE CALO E I CONSUMI CHE TENDONO A FERMARSI L'EUROPA DEVE AMMORBIDIRE I VINCOLI DI BILANCIO

Per crescere meno limiti ai deficit

Mario Deaglio

POCHE ore prima delle esplosioni di Manhattan, un giornale serio e posato come l'inglese *Financial Times* usciva con il titolo «Pessimismo dei banchieri centrali sugli Stati Uniti». Gli faceva eco il tedesco *Die Welt*: «Timori di recessione, caos nelle Borse». Se ne deve dedurre che i terroristi hanno colpito soltanto luoghi particolarmente sensibili del sistema economico americano; hanno colpito l'economia americana in un momento in cui essa è particolarmente vulnerabile.

Se quindi le cose andavano già male prima, che cosa succederà ora? Ci sono tre elementi che peseranno in modo nettamente negativo sull'economia americana, e, per conseguenza, sull'intera economia mondiale. Il primo, spesso sottovalutato nei commenti «a caldo», deriva dal danno materialmente inflitto dal disastro a New York.

Anche a Wall Street riuscirà a riaprire e di fatto molte transazioni non potranno tornare alla normalità per parecchio tempo: la capacità di concludere gli scambi, di onorare i contratti, di indirizzare le risorse finanziarie nei mille rivoli che vivificano questa sofisticata economia risulterà ridotta per il venir meno di infrastrutture preziose e, soprattutto, la scomparsa di un gran numero di operatori esperti e l'indebolimento di grandi e prestigiose organizzazioni.

In ogni caso, quindi, i mercati resteranno zoppi per un tempo relativamente lungo. In questi mercati zoppi, molte decisioni di investimento risulteranno inevitabilmente ritardate e rinviate, e questo è il secondo elemento negativo. Già fortemente diminuite negli ultimi mesi, le nuove iniziative imprenditoriali subiranno così un ulteriore, imprevisto ritardo che si ripercuoterà sull'attività produttiva.

Il terzo elemento negativo, di natura prevalentemente psicologica, è legato ai consumi privati. Si avvicina il periodo natalizio, durante il quale, nel giro di cinque settimane di vere campagne commerciali, in America si vende un quarto del totale annuale di moltissimi beni di consumo durevoli. Quest'anno, però, è facile prevedere che ci sarà pochissima voglia di festeggiare e che, i bilanci famigliari già sotto pressione per l'aumento della disoccupazione, si penserà piuttosto al risparmio.

Le tendenze negative delle domanda si rifletteranno sui profitti previsti delle imprese e sulle quotazioni di Borsa: è probabile che particolarmente le assicurazioni, chiamate a pagare almeno una parte degli enormi danni provocati dagli attentati, e, almeno breve periodo, le linee aeree per il prevedibile effetto negativo sui viaggi. E soprattutto influenzeranno le economie che maggiormente scambiano con gli Stati Uniti, come il Giappone, il Messico, il Canada, il sud-est asiatico e l'America Latina. C'è il rischio che la crisi giapponesi si intrecci con quella americana e lo aggravi per il ritorno a casa dei capitali nipponici. La sospirata ripresa subirà di certo altro rinvio.

L'allentamento del Patto di stabilità potrebbe produrre un po' di inflazione, ma sarebbe il male minore I 15 devono coordinarsi meglio magari attraverso un superministero dell'economia europea

Il presidente della Fed, Alan Greenspan

Di fronte a queste difficili prospettive bene non perdersi d'animo e domandarsi piuttosto che cosa deve, e che cosa può fare l'Europa. Per gli equilibri mondiali, più indispensabile che mai che il Vecchio Continente non cada in recessione ma anzi acceleri il suo lento : aiuterà così se - salvando posti di lavoro, riducendo disoccupazione e combattendo il disagio sociale, soprattutto giovanile - e al tempo stesso stabilità mondiale. In questo, una moneta «nuova» come l'euro può giocare, assai più di quanto si prevedeva ancora pochi giorni fa, un ruolo parzialmente sostitutivo del dollaro.

Perché l'Unione Europea possa svolgere davvero questo ruolo stabilizzatore, è indispensabile che si realizzi un più stretto coordinamento tra i suoi membri. Sarebbe auspicabile rispolverare una vecchia proposta francese e istituire un «superministero dell'economia», ma ben difficilmente gli europei arriveranno a tanto. Si può, però, ragionevolmente sperare che l'Ecofin, l'organo collegiale dei ministri economici e finanziari assuma un peso maggiore e svolga un'azione efficace di coordinamento.

Il coordinamento da solo, però, non basta. E' essenziale che le polemiche e i dubbi sul «patto di stabilità» vengano accantonati: deve essere concesso ai singoli paesi di raggiungere un livello di deficit pubblico un po' superiore a quanto previsto ancora qualche giorno fa; la supervisione dell'Ecofin deve garantire che ci saranno «furberie» da parte dei singoli paesi.

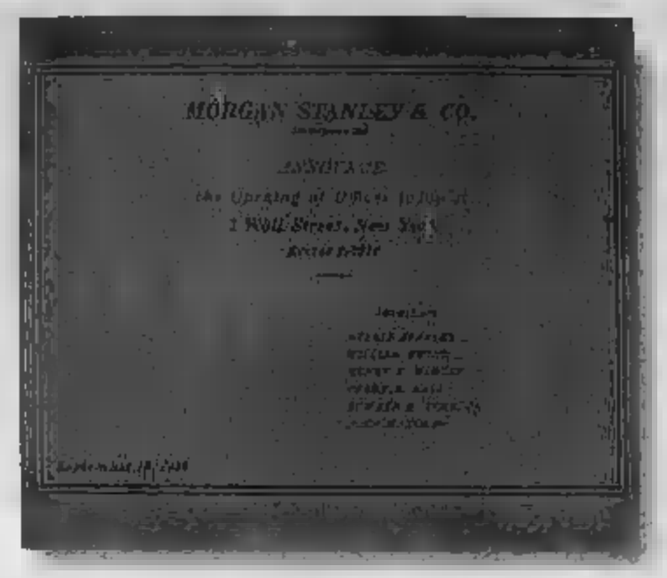
Allentando tale il patto di stabilità, l'Europa gonfierà un salvagente che non solo l'aiuterà a galleggiare sulle acque agitatissime dell'economia mondiale servirà anche, e non poco, a calmare queste acque. Il tutto presenta il pericolo di una moderata spinta inflazionistica (che però potrebbe anche non realizzarsi) ma si tratta di un rischio che, nell'attuale quadro dell'economia mondiale, rappresenta di il male minore.

deaglio@econ.unito.it

PIU' POTENTI DEL MONDO

LA REGINA DI WALL STREET

La Morgan Stanley ha inaugurato il primo ufficio a New York nel 1935, nel cuore della City di Wall Street. Da allora è stato sempre uno dei punti di riferimento per il mercato, del quale oggi è una delle regine con un volume di affari annuo da 500 miliardi di dollari. Ha 62 mila dipendenti in giro per il mondo, con qualcosa come 700 uffici sparsi per 28 paesi. La sede principale si trova a Times Square, lontano dalle Torri gemelle, dove lavoravano 3.500 persone. Secondo fonti non ufficiali, l'80 per cento del personale sarebbe salvo. Se così fosse, il numero dei morti potrebbe essere al massimo di 700 unità. Nel 1997 Morgan Stanley si è fusa con la Dean Witter. Sul territorio è partita la procedura di emergenza per assicurare la regolarità delle contrattazioni di Borsa.



TUTTI SALVI ALLA MERRILL LYNCH

La Merrill Lynch, banca d'affari nel 1914 da Charles E. Merill, aveva novemila impiegati nel quartiere finanziario di New York distrutto dall'attentato terroristico di martedì. Si sono salvati tutti, ma per l'azienda il colpo è stato duro. Gli uffici di Manhattan sono stati chiusi e, con loro, una buona parte di quelli nel resto del Paese. Si spera che se ne possa riaprire una parte in giornata, se anche Wall Street riprenderà a trattare azioni. L'anno duemila è stato molto positivo per la compagnia, che ha visto salire gli utili del 41 per cento raggiungendo la soglia dei 41 milioni di dollari. I suoi analisti sono fra i principali giudici del mercato, uomini che con loro valutazioni ("compra", "vendi", "tieni") hanno la prerogativa di influenzare l'andamento dei listini.

Strage nel gotha della grande finanza

La «MorganStanley» ha perso il venti per cento dei manager

Marco Zatterin

La Morgan Stanley occupava fino a martedì pomeriggio 21 piani nella seconda delle Torri gemelle, era a metà strada fra il piazzale di pietra e il cielo. Quando il primo aereo si è schiantato contro il grattacielo, l'orario di lavoro era appena scattato per un numero imprecisato di funzionari, analisti, operatori, economisti e altri. Sulla carta, gli uomini della banca d'affari americana impiegati nei due giganti d'acciaio di Manhattan erano 3.500. Secondo le prime informazioni, all'appello ne manca il 20 per cento, settecento scomparsi fiamme e macerie. Dal quartier generale di Times Square i vertici della società contano le perdite, ma alla carneficina si aggiunge anche il danno economico. Questa vecchia regina di Wall Street, colossale da 500 miliardi di dollari, era proprietaria di un quinto del complesso crollato. E' stato un doppio colpo al cuore. Adesso nulla sarà più come era prima.

L'attacco a New York ha inflitto una tragica ferita alle corazzate della finanza internazionale. La lista degli ospiti del World Trade Centre che non c'è più assomiglia alla rubrica telefonica di un operatore finanziario. Banche, assicurazioni, società telefoniche, servizi d'investimento, studi legali: tutto quello che fa girare gli affari e il commercio. Nella zona del primo impatto c'erano i tre piani della Fuji Bank. Più in basso Sun Microsystems, alcuni servizi della polizia di New York, le telecomunicazioni Verizon. All'86-87 c'era la sede del Dipartimento Tasse e Finanza dello Stato di New York: difficile che qualcuno si sia salvato. La Fiduciary Trust Company International, gestore di fondi personali dal 1885 con 10 miliardi di dollari di patrimonio, era fra il novantesimo e il novantasettesimo piano.

Persino più lunga la lista della torre numero uno, la seconda colpita, quella dove sembra che il numero delle vittime sia inferiore. Compagnie cinesi, Lehman Brothers, Nikko Securities, Bank of America (su tre piani, tutti alti), Bank of Taiwan. Sul tetto del mondo, al livello 110, una serie stazioni televisive e relative antenne. Con compresa. Nel vicino World Financial Center altre firme importanti. Gli uffici sono diventati anche se il bilancio delle fuori dalle Twin Towers è meno drammatico.

La Merryl Lynch ha evacuato i novemila i dipendenti dai vari uffici di Lower Manhattan. Un bel colpo, ma ieri tutte le sedi americane sono rimaste chiuse, ciò che non era mai successo. «Rassicuriamo i nostri clienti statunitensi e no - hanno detto in un comunicato congiunto i due numeri uno della società, David H. Komansky e E. Stanley O'Neal - i loro patrimoni sono al sicuro e continueremo ad offrire una gamma completa di servizi». Salvi anche i trecento dell'Allianz. «Una tragedia terribile - ha affermato Herbert Hansmayer, membro del consiglio della compagnia assicurativa - ma almeno sappiamo che i nostri uomini sono stati salvati in tempo».

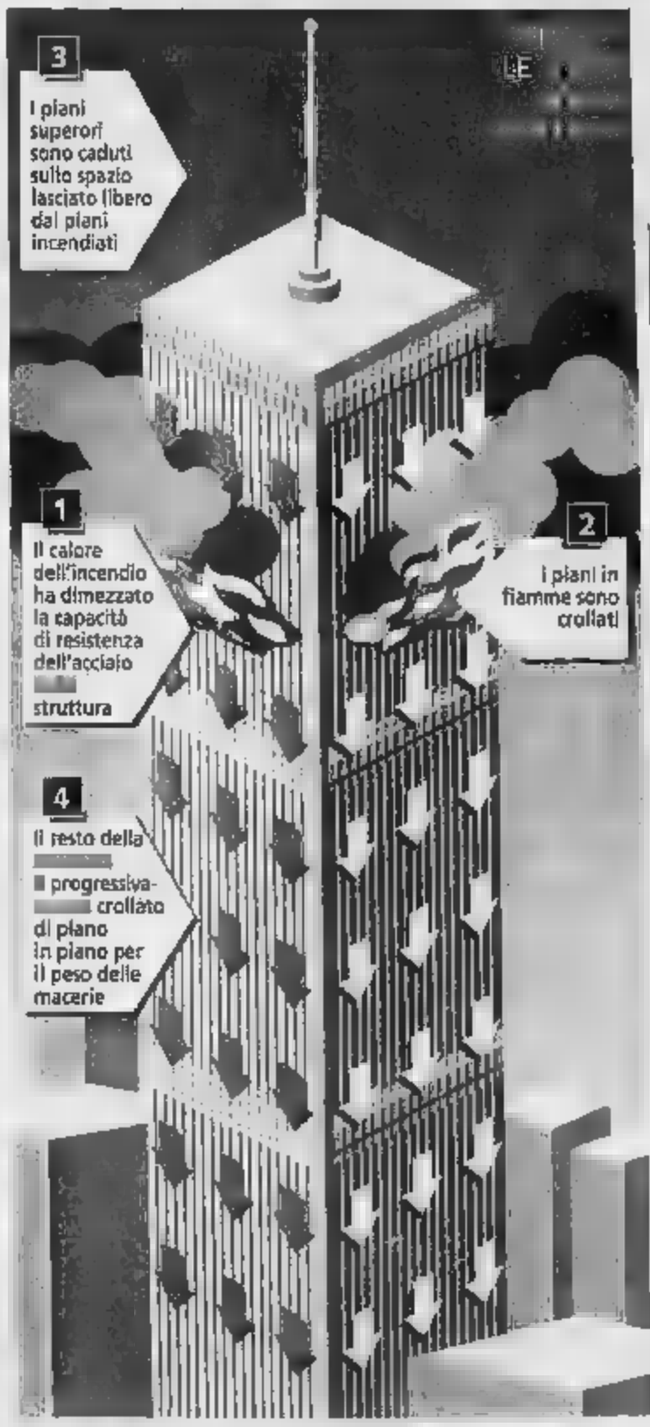
Non è andata altrettanto bene al Crédit Agricole Indosuez che nella tragedia ha perso 86 dipendenti su 153: sono definiti «ufficialmente scomparsi» tutti quelli che lavoravano al novantunesimo piano. Marsh e McLennan, il più grande broker assicurativo del mondo, ha affermato di essere riuscito a contattare quasi tutti i 1700 dipendenti. Royal and Sun Alliance, compagnia britannica, si è limitata a dire che parte suo staff risulta scomparso. Alla Deutsche Bank il conto dei morti sfiora la decina.

Morgan Stanley è il simbolo della tragedia, ma anche della voglia di non arrendersi. «Vogliamo che i nostri clienti sappiano - ha detto ieri il presidente Philip Purcell - che, nonostante la tragedia. Tutti i nostri business sono operativi e continueranno ad esserlo». Con 700 uffici in 28 paesi, Italia compresa, il Morgan Stanley - come la maggior parte delle finanziarie colpite dal disastro - ha avviato ieri il suo piano per il «disastor recovery», attivando strutture di emergenza parallele in modo da garantire una normale operatività non appena riapriranno i mercati americani. Così hanno fatto anche gli altri. Come Salomon Smith Barney - «Abbiamo messo in salvo tutti i nostri dipendenti dal palazzo 7 prima del crollo» -, Citigroup e la tedesca Hannover Re. Le notizie si inseguono, fra speranza e orrore. La perdita di «cervelli» per la finanza internazionale non ha precedenti. Per usare un termine caro ai mistici, il rogo del World Trade Center non ha solo bruciato delle vite ma anche del «capitale umano» di prim'ordine. Sparisce esperienza, contatti e capacità di reazione agli avanti. E' uno shock che potrebbe avere gravissime conseguenze, anche un'idea vere conseguenze della tragedia si avranno solo alla riapertura dei mercati (forse già oggi), quando la campana di Wall Street farà ripartire le contrattazioni e il mondo degli affari cercherà di riprendersi anche da questa ultima, terribile e sanguinosa crisi.

GLI STATES IL 10,4 PER DELL'EXPORT ITALIANO

ROMA. L'Italia ha esportato 2000 verso gli Stati Uniti prodotti per oltre 61 mila miliardi lire, pari al 10,4% del «made in Italy» esportato nel mondo (nel '99 la quota stata del 9,5%). Meglio degli States, secondo rapporto Ice 2000/2001, hanno ritirato soltanto le esportazioni verso Germania e Francia, con quote, rispettivamente, del 15,1% e del 12,6%. Nella classifica dei maggiori esportatori verso l'Italia, gli Usa figurano al quinto posto, con una quota del 5,3% (4,9% nel '99), dopo Germania (17,5%), Francia (11,4%), Paesi Bassi e RegnoUnito. La crescita del peso Usa nell'interscambio italiano registrata tra il '98 e il 2000 è confermata dall'andamento della prima parte del 2001. Nei primi cinque mesi dell'anno in secondo l'Ice, l'export italiano negli Usa è aumentato del 5,87%, passando da un valore di 20.010 miliardi a 21.185 miliardi di lire. In crescita anche l'import, salito da 10.255 miliardi di lire a 11.604 miliardi (+13,15%). L'Italia esporta negli Stati Uniti soprattutto macchine e apparecchi (3.771 miliardi in valore), macchine e apparecchiature elettriche (2.033 miliardi), cuoio e prodotti in cuoio (1.743 miliardi), prodotti chimici e fibre sintetiche artificiali (1.681 miliardi). Dagli Usa l'Italia importa di più macchine e apparecchiature elettriche (per un valore di 2.723 miliardi), mezzi di trasporto, auto escluse (2.614 miliardi), prodotti chimici e fibre sintetiche artificiali (1.500 miliardi), macchine e apparecchi meccanici (1. miliardi).

I ruderi del World Trade Center, a New York



Le torri travolte dall'«effetto domino»

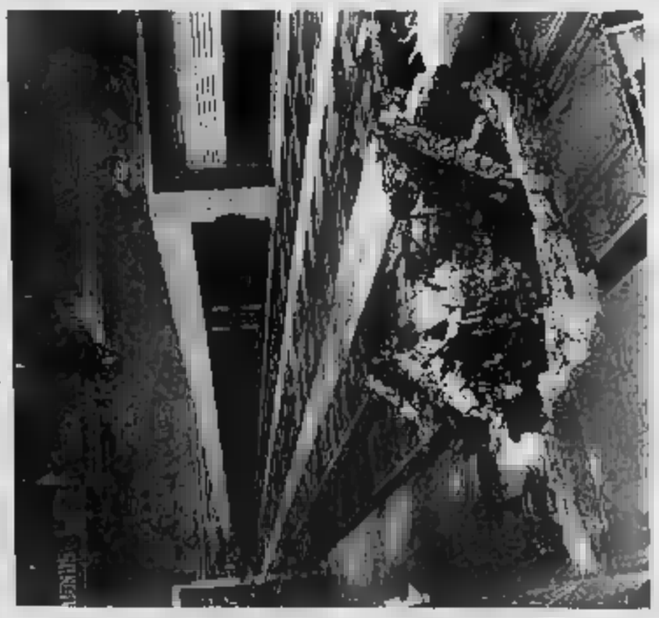
I piani superiori, rimasti senza sostegno, sono franati sulla base

Piero Bianucci

Tutti abbiamo negli occhi il crollo delle «Twin Towers»: circa un'ora dopo l'impatto dei Boeing 767, si sono sgretolate su se stesse, precipitando verticalmente in una immensa nube di polvere. Immagini che ricordano quelle magistrali demolizioni di edifici che ditte ultraspecializzate minano con centinaia di piccole cariche esplosive sapientemente distribuite e poi fatte saltare con una successione cronometrica. Come è avvenuto il collasso di questa meraviglia dell'architettura, 417 metri di acciaio e di vetro, 110 piani, un miliardo e mezzo di dollari Anni Sessanta? All'impatto degli aerei si aggiunte delle bombe collocate alla base da altri terroristi?

Franco Algostino, professore di Scienza delle Costruzioni al Politecnico di Torino, esclude questa possibilità: «Sarebbero state necessarie tonnellate di esplosivo, impossibile posarle passando inosservati. Il cedimento si spiega con un effetto domino: il cedimento delle strutture portanti dei piani colpiti dagli aerei ha tolto improvvisamente il sostegno ai piani che stavano sopra il livello dell'impatto, e di piano in piano, il crollo si è propagato fino al suolo».

Roberto Rossetti, docente di Teoria e progetto di strutture in acciaio al Politecnico di Torino, fornisce un dato illuminante: «L'acciaio a 600 gradi di temperatura dimezza la sua capacità portante. Questo spiega il crollo un'ora dopo l'impatto: il calore dell'incendio ha prima dovuto superare il "carter", cioè il rivestimento che protegge le strutture d'acciaio in caso d'incendio. Tipicamente i grattacieli si progettano con un tempo di evacuazione di 120-180 minuti. I carter possono quindi resistere a 2-3 ore di fiamme. Questo però non era un incendio normale; la quantità di kerosene riversata dai serbatoi era enorme e le strutture edilizie erano già state in parte smantellate dall'urto. Così il calore ha raggiunto più rapidamente le parti vitali dell'edificio».



Lo squarcio provocato nell'Empire State Building da un bombardiere nel '45

L'architetto Massimiliano Fuksas, che ha progettato il complesso «Wien Twin», due grattacieli di Vienna, ha avanzato l'ipotesi di una ragnatela di cricche prodotte dall'urto e poi cresciute nei minuti successivi, fino all'epilogo catastrofico. E' anche pensato a esplosioni diffuse dovute al sistema di distribuzione del gas nelle torri. Ma non sembrano spiegazioni convincenti.

«Impianto elettrico e distribuzione del gas - spiega Rossetti - sono parcellizzati proprio per prevenire questo rischio: se saltano in un piano, il problema viene segregato in quella zona, e poi nei nostri edifici ogni alloggio ha uno o più fusibili per isolare l'impianto elettrico in caso di cortocircuito. E' più logico pensare al cedimento dell'acciaio debilitato dal calore nei piani incendiati, e la conseguente caduta dei 15-20 piani superiori, i quali con la loro massa hanno innescato, di piano in piano, il crollo delle parti sottostanti». La tv ha documentato anche l'impressionante nevicata di polvere che si è depositata su Manhattan. «Deriva - dice ancora Rossetti - dai solai, pareti divisorie e rivestimenti protettivi di gesso, tutti materiali che sotto l'effetto del calore si sfarinano».

Franco Levi, professore di Scienza delle costruzioni al Politecnico di Torino, progettista del Palazzo a Vela per Italia 61 e di grandi strutture portuali a Genova, uno dei maggiori esperti di grattacieli e costruzioni in cemento armato (ha presieduto organismi di controllo su questi temi in Europa e negli Stati Uniti) condivide l'ipotesi del collasso per cedimento di piano in piano. «Ma per avere qualche certezza - conclude Levi - bisognerà vedere che cosa è rimasto dei piani inferiori: questo fornirà indicazioni importanti sulla dinamica del crollo».

FIAT DOBLÒ OGGI CON MOTORE
JTD COMMON RAIL DA 100 CV.

E POI DOVE SI VA?

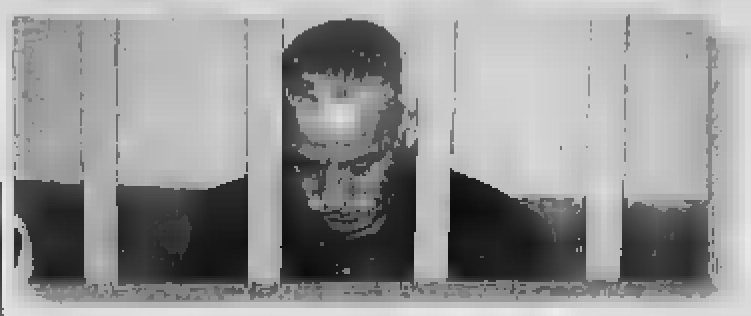
VIENI A PROVARLO SABATO 15 E DOMENICA 16
DI TUTTE LE CONCESSIONARIE E SUCCURSALI FIAT.

2+ Su tutta la gamma Fiat 2 anni di SuperGaranzia con chilometraggio illimitato

SE PUOI PENSARLO, PUOI FARLO.

www.buy@fiat.com

I FAMILIARI ORA SPERANO NELLA GRAZIA O NELL'ESPULSIONE



PARENTI [redacted] ANDATA [redacted]

«I quattro anni [redacted] mezzo di condanna possono considerarsi, rispetto alle previsioni, un buon risultato, ma adesso speriamo nella grazia». Lorenzo Piu, il nipote di Angelo Antonio, l'ex carabiniere di Banari (Sassari) condannato per spionaggio da [redacted] tribunale di Minsk, in Bielorussia, non nasconde [redacted] soddisfazione e quella degli altri familiari. «Rispetto [redacted] quanto si temeva dopo il [redacted] arresto, questa sentenza - ha aggiunto - è già un primo passo verso un esito positivo della vicenda. La speranza è che venga graziato o espulso dalla Bielorussia in modo che possa tornare presto in Italia». Lorenzo Piu, operaio [redacted] Banari, è il figlio di uno dei fratelli di Angelo Antonio. A Banari vive anche l'anziana madre dell'uomo condannato per spionaggio. «Mia nonna - ha raccontato Lorenzo - non [redacted] niente perché è stata [redacted] recente ricoverata in ospedale, mentre ho già parlato con i miei genitori che [redacted] complessivamente soddisfatti per la sentenza». In paese tutti ricordano Piu come un uomo forte, sempre allegro [redacted] spiritoso. «Mio zio non si arrenderà, combatterà sino alla fine per avere la grazia. Ci siamo visti l'ultima volta qui in Sardegna a marzo, mi ha raccontato di [redacted] rilevato un'azienda di import-export [redacted] che stava facendo la spola tra la Bielorussia e Sassari»

«Carcere duro alla spia italiana»

Il tribunale di Minsk lo condanna a quattro anni e mezzo

MOSCA

Hanno ascoltato in silenzio, in piedi dentro [redacted] gabbia che li separava da amici, parenti e curiosi, il verdetto inevitabile: «colpevoli». Quattro anni e sei mesi di carcere rigido per Angelo Antonio Piu, quattro anni per Irina Ushak. Una condanna inferiore al limite minimo della pena prevista per «spionaggio» per l'italiano [redacted] «alto tradimento» per la bielorussa. L'accusa aveva chiesto da 7 [redacted] 15 [redacted] carcere, [redacted] il giudice ha ritenuto che le circostanze attenuanti erano sufficienti per fare [redacted] strappo alla regola.

Secondo il verdetto, infatti, il cittadino italiano e la sua compagna bielorussa «non hanno arrecato danno alla sicurezza [redacted] dello Stato, hanno collaborato con gli inquirenti e si sono pentiti di quello che hanno fatto».

L'ultima udienza [redacted] è svolta ieri [redacted] porte aperte, contraria[redacted] ai giorni precedenti, e alla lettura del verdetto hanno potuto assistere anche i familiari. Irina ha così rivisto i genitori e la sorella. Per Piu non [redacted] venuto nessuno, [redacted] durante tutta la detenzione ha ricevuto visite dei diplomatici dell'ambasciata italiana a Minsk, [redacted] alla vigilia [redacted] elezioni ha [redacted] in carcere anche tre osservatori italiani. Con loro [redacted] è lamentato della [redacted] cella: «In Italia non trattano così nemmeno i boss della mafia».

Angelo Piu, [redacted] anni, e Irina Ushak, sua interprete-fidanzata di 26 anni, si sono conosciuti nel '99. Piu avrebbe raccontato durante gli interrogatori di essere stato per 13 anni carabiniere, e di aver prestato servizio nel Sismi per altri [redacted] anni. Nella capitale bielorussa era arrivato [redacted] imprenditore, comprando a un connazionale la [redacted] di import-export «Anirsavida». I due sono stati arrestati il [redacted] aprile [redacted] mentre si facevano consegnare da sconosciuti documenti che, secondo il Kgb, contenevano segreti militari. Era [redacted] tranello. I due hanno subito ammesso [redacted] loro colpa e l'inchiesta [redacted] stata rapida, per culminare in [redacted] processo che - probabilmente non a [redacted] - è iniziato due giorni prima delle elezioni presidenziali, che il presidente Alexandr Lukascenko ha vinto alimentando un clima di paranoia antioccidentale e caccia alle spie.

Dopo il voto di domenica il «padre dei bielorussi» rimane saldamente sul suo trono, [redacted] il verdetto del tribunale cittadino di Minsk è stato più clemente. Anzi, pare che il presidente sia disposto a concedere [redacted] grazia sia [redacted] Piu che alla Ushak. I due, a quanto ha fatto sapere il loro avvocato Serghej Kozlov, hanno deciso di non ricorrere in appello, [redacted] rivolgersi direttamente a Lukascenko, chiedendo compassione per la loro storia d'amore finita tra le sbarre.

Il Kgb bielorusso ha annunciato che intercederà per la causa di Piu e Ushak: «Faremo il possibile perché il presidente firmi la grazia», ha detto ieri Serghej Kotov, capo del Dipartimento informazioni [redacted] servizi segreti bielorussi.

Se Lukascenko - che [redacted] noto per firmare spietatamente tutte le condanne a morte che in Bielorussia vengono ancora eseguite - rifiutasse la grazia, si spera comunque [redacted] una riduzione della pena. [a. z.]

[redacted]

Sconto di 6 mesi all'amica
Agli osservatori italiani ha detto: «Da noi non trattano così male neanche i boss»

Angelo Antonio Piu con la compagna [redacted] durante il processo

IL KGB: DUE AMANTI COINVOLTI IN UNA TELENOVELA, NON IN UNA SPY STORY

«E' diventato [redacted] 007 per [redacted] Irina»

«Lei ha metà dei suoi anni, lui voleva fare soldi per sposarla»

intervista
Anna Zafesova

MOSCA

PER Angelo e Irina [redacted] una tragedia». Fiodor Kotov, ex giornalista, ex agente del Kgb sovietico, ora capo del Dipartimento informazione del Kgb bielorusso, parla della coppia con familiarità e affetto quasi paterno. Non nasconde di essere [redacted]tento per il verdetto relativamente lieve e, sfogliando i documenti dell'inchiesta, racconta la vicenda di due [redacted] per caso» più [redacted] una telenovela che come una spy story: «Sa, lui la ama ancora».

Come fa a saperlo?

«Quando è stato visitato venerdì scorso dai parlamentari italiani che gli hanno chiesto cosa potevano fare per lui, Piu ha risposto [redacted] "Fate qualcosa per Irina, [redacted] per [redacted] è innocente". [redacted] comportamento da vero uomo. E' una triste storia romantica».

Come è cominciata?

«Piu è arrivato qui nel '99, [redacted] il suo legame con il [redacted] Paese è nato prima: ospitava nella sua [redacted] in Sardegna bambini bielorussi contaminati da Cernobil. [redacted] voluto vedere la Bielorussia e ne [redacted] rimasto incantato. Qui ha trovato [redacted] suo amore. Irina era la sua interprete, poi è nato un sentimento. Progettavano di sposarsi. Ed [redacted] proprio questo amore a spingerlo al rischio».

Una bellezza fatale?

«Io da gentiluomo non commento mai le donne. E' una ragazza molto dolce, e poi [redacted] la metà degli anni di Piu. Lui però [redacted] bisogno di soldi [redacted] poterla sposare. Dal '96, quando aveva lasciato [redacted] servizio, attraversava [redacted] brutto periodo: la moglie se ne era andata, i soldi [redacted] pochi, mi pare che avesse anche problemi con la pensione».

[redacted]

«Un uomo romantico ma anche un dilettante
Non si è accorto che lo stavamo pedinando
Non [redacted] neanche la lingua»

Come l'avete scoperto?

«Sapevamo che era un ex agente del Sismi, [redacted] interessava. Verso l'estate del 2000 però il suo comportamento è cambiato. Con la sua società non ha mai fatto grandi affari. Anzi, bisogna ammettere che Piu non aveva una grande conoscenza del business, era solo un pretesto per poter venire in Bielorussia. Poi ci è giunta voce che, senza [redacted] mascherare [redacted] sue intenzioni, chiedeva agli amici [redacted] Minsk di presentargli militari e uomini del Kgb per avere da loro informazioni. Siamo rimasti sorpresi: possibile che lo spionaggio italiano fosse attivo in Bielorussia?»

E cosa avete fatto?

«Lo assicuro che abbiamo operato controlli minuziosi. Dovevamo presentare al giudice prove di colpevolezza schiaccianti, non volevamo ripetere certe brutte figure dei colleghi russi. La conferma [redacted] stata [redacted] shock. Anche perché [redacted] l'Italia abbiamo buone relazioni e vorremmo migliorarle».

E l'avete arrestato.

[redacted] flagrante, mentre lui [redacted]va di nascondere [redacted] documenti [redacted] aveva [redacted] sotto il maglione. Non ha fatto in tempo ad arrecare alcun danno alla nostra sicurezza, non ha scoperto nulla».

L'avevate pedinato prima dell'arresto?

«Abbiamo scrupolosamente documentato tutto, con registrazioni video e audio. E abbiamo capito che Irina era più [redacted] una semplice interprete. Aveva un ruolo autonomo: sceglieva gente [redacted] avvicinare, organizzava gli incontri, partecipava ai colloqui con i potenziali agenti».

Mi sta dicendo che Piu veniva pedinato e non [redacted] ne [redacted] mai accorto?

«Non aveva una grande esperienza. Per poco non prendeva per la manica il primo che p[redacted] per chiedergli dei segreti».

Un dilettante in altre parole.

«Guardi, in questa storia abbiamo più domande che risposte. Come si fa [redacted] mandare in Bielorussia uno che non ci è mai stato, che non parla [redacted] russo, impreparato? Era destinato a fallire».

Perché?

«I nostri psicologi l'hanno studiato e dicono che non si poteva trovare candidato migliore: livello intellettuale medio, poco incline all'analisi, amante dell'avventura, facile a cambiare idea. Ma anche una persona buona, spontanea, sensibile, onesta».

Ne parla con sincera simpa[redacted]

«Ma mi sta molto simpatico, mi dispiace per lui. E' una brava persona finita in una brutta storia. Pensi che quando l'abbia[redacted] era sconvolto, si vergognava, ha chiesto scusa a noi, all'Italia. Un agente vero non avrebbe mai mostrato debolezza di fronte all'avversario».

L'avete arrestato voi [redacted] lo presentate come una vittima?

«Lo è, ma non del Kgb, bensì di quelli che l'hanno mandato qui. Noi dei servizi non siamo angeli, ma sfruttare le difficoltà di un ex collega mi sembra di cattivo gusto. Spero che per Angelo tutto finisca nel migliore [redacted] modi».

E per Irina?

«Sì, certo, anche per Irina».

I SUPPLEMENTI DE LA STAMPA: L'INFORMAZIONE OLTRE IL QUOTIDIANO.

MERCOLEDÌ: TuttoScienze e Tecnologia
VENERDÌ: TorinoSette (solo Torino)
SABATO: Specchio - TuttolibriTempoLibero
DOMENICA: Tuttoaffari (solo Torino)

LA STAMPA

Stato civile [redacted] Torino

NATI REGISTRATI IL 10 SETTEMBRE 2001

Accossato Luca; Aligoo Amitabhsingh Eavi; Arcostanzo Chiara; Bersaglio [redacted]; Bisogno Federico Stefano; Bossi Simone; Capalbi Lorenzo; Cappelli Chiara; Cavagnoli Paola; Cicconetti Lorenzo; Comolli Martina; Coviello Alessandro; Giannotti Davide; Girotto Elisa; Gragila Giorgia; Guidi Polanco Alessandro; Ho Jia Jun; Mantua Diego, Marasà G[redacted]; Menniti Nicola; Pavanini Angelo; Pirri Alessia; Podio Alessandro; [redacted] Nicolas Alcides; Rossi Francesco [redacted] Giovanni; Russo Alessandro; Sabbioni Giulia Giusy; Scarpa Elena; Sinis Matteo; Troncarelli Luca Guido; Tucci Davide.

Nati 31

NATI REGISTRATI L'11 SETTEMBRE 2001

Andronico Michael; Aurea Giulio; Balsa[redacted] Alice, Caccavone Simone; D'Attilia Rebecca; Denaro Andrea Sara; El Jazy Mohamed; Fioretti Andrea Giuseppe; Fikri Aya; Filardo Martina; Genovese Christian; Liu Hai Shuang Valentina; Michetti Giorgia; Okogie William; Tognato Gaia; Vullo Alessio.

MORTI DENUNCIATI L'11 SETTEMBRE 2001

Sorgente Caminella coniugata Ferrero, a. [redacted], Aquara; Lombardo Giuseppina vedova Re, a. 91, Aignano; Baganelli Renata coniugata La Torre, a. 49, Candiolo; Della Francesca Valter, a. 66, Centro Traumatologico Ortopedico; Lavagno Edvige vedova Arata, a. 92, corso Moncalieri, 207; Gotta Pierina, a. 79, [redacted] Rossetti 91; Barbaro Liliana coniugata Vanzino, a. 71, corso Sebastopoli, 36; Gibbin Ernestina vedova Canato, a. [redacted], [redacted], 82; Albertella Arnaldo, a. 68, Grugliasco; Vicario [redacted] Giulio Adriano, a. 67, Medicina Legale; Penasso Caterina vedova Fenoglio, a. 94, Medicina Legale; Dentico Angelo, a. 78, Medicina Legale; [redacted] Faustino, a. 73, Orbassano; [redacted] Battista, a. 75, Ospedale Amedeo [redacted] Savoia; Lorusso Angelo, a. 33, Ospedale Amedeo di Savoia; Crocetti Comunardo, a. 76, Ospedale Giovanni Bosco; Berengo Francesco, a. 93, Ospedale Giovanni Bosco; [redacted]ghin Sabrina coniugata Valentino, a. 39, Ospedale Giovanni Bo[redacted]; Burato Giovanna vedova Bernardinello, a. 90, Ospedale Gradenigo; Mottura Carlo, a. 73, Ospedale Maria Vittoria; Pezzato Ivario, a. 30, Ospedale Maria Vittoria; Filoni Francesco, a. 76, Ospedale Martini; Festal Giovanni Pietro, a. 87, Ospedale Mauriziano Umberto I; Lentini Francesco, a. 78, Ospedale Mauriziano Umberto I; Ferro Teresa vedova Cusumano, a. 80, Ospedale Mauriziano Umberto I; Fedele Raffaele, a. 66, ospedale Mauriziano Umberto I; Calcag[redacted]moo, a. 97, Ospedale Mauriziano Umberto I; Rainero Aldo, a. 76, Ospedale Mauriziano Umberto I; Antoniotto Pietro, a. 89, Ospedale Molinette, Dalessio Concetta vedova Castelmare, a. 80, Ospedale Molinette; Sirignano Elisabetta coniugata Ferrante, a. 84, Ospedale Molinette; Schepisi Giacobella vedova Scaglione, a. 79, Ospedale S. [redacted] Antica Sede Oncologia; Sasso Mario, a. 67, Ospedale San Vito; Repion [redacted]bide vedova D'Agostino, a. 81, Pinerolo; Formaro Maria [redacted] vedova Denaro, a. 96, [redacted]; Blanc [redacted] vedova Gili, a. 67, Sanremo; Carbone Francesco, a. 53, Spinazzola; D'Adda Luigi, a. [redacted], via Cordero di Pamparato, 3; Varani Maria vedova Sensi, a. 96, via Nizza, 179; [redacted] Romeo, a. 87, via Pervinche, 36; Damilano Lucia vedova Luciano, a. 95, via Principi d'Acaja, 8; Graziano Giuseppe, a. 86, via S. Marino, 10; Gillio Enelina Anna Maria coniugata Scarpa, a. 98, via Valgioie, 123.

Nati 16 - Morti 43

Circondato dall'amore dei suoi cari si è spento

Rosario Borgia

[redacted] annunciano la moglie Ida, la figlia Rosanna con Nestor, Ilaria, Giorgia, i fratelli Franco e Carmelo, le [redacted] nate e nipoti. I funerali venerdì 14 settembre ore 11 parrocchia La Visitazione p.za del Monastero n. [redacted].
— Torino, 12 settembre 2001.

Si è ricongiunta ai suoi amati genitori e ai suoi fratelli

Rosita [redacted]

Lo annunciano addolorate, le dilette nipoti [redacted] e Anna [redacted] Gianni e la piccola Sofia, la cognata Irma con il fratello Berto, parenti e amici. Funerali 14 settembre 2001 a [redacted] Canavese. Santa Messa [redacted] 10,30 chiesa parrocchiale di Forno. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 12 settembre 2001.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Maria Teresa Pelassa

A funerali avvenuti, come da suo desiderio, ne danno il doloroso annuncio la figlia Federica, la [redacted] Vincenzina Pluviano Pelassa, il fratello Piergiorgio con Andrea, la sorella Annamaria con Giacinto, Fabrizio, Alberto e Giovanni e parenti tutti.
— Torino, 13 settembre 2001.

Bianca e Silvio Pagliero partecipano affettuosamente al dolore dei famigliari.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Valerio Corino

Lo annunciano la moglie Teresa, la figlia Elvina con Massimo, gli adorati nipoti Giovanni e Valerio, parenti tutti. Un ringraziamento al personale medico ed infermieristico del Reparto Ematologia Ospedale Molinette. Funerali sabato 15, [redacted] 8,30, parrocchia Gesù Nazzareno.
— Torino, 11 settembre 2001.
O.F. Boggio Dino snc - tel. [redacted]

Franca e Gigi, Marida e Claudio, Adriana e [redacted] sono affettuosamente vicini a Elvina, [redacted] e famiglie.

E' mancata

Maria Luisa Gazzera ved. Cian

di anni 92

Lo annunciano il cugino Franco [redacted] con la famiglia la cognata Clarissa Gazzera. [redacted] venerdì, ore 8,15, Parrocchia Immacolata Concezione, via S. Donato 21.
— Torino, 12 settembre 2001.

E' mancato

Angelo Ferrarese

Lo annunciano i figli Luciano con Maria, Luciano con Augusto, parenti tutti. Funerali venerdì 14, ore 10, parrocchia Borgata Paradiso, via Val Lagarina 25, Torino.
— Rivoli, 12 settembre 2001.

E fattasi sera Gesù disse: «Andiamo all'altra sponda».

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Chiara Appendino in Calabresi

Lo annunciano addolorati il caro marito Paolo, la diletta figlia Lucia, la mamma Michelina, il fratello Giorgio con la moglie Grazia e la cara Rita, la zia Ada Calabresi, i cognati Patrizia e Nicola con i figli, zia Maria Turini e famiglia, i coniugi Piero e Piera Sola, le cugine Elsa e Carla Milesio con Maria Grazia e famiglia, Donatella Caranzano e famiglia, Michela e Franca Galetto, Nella e Italo Priola e famiglie, la cara amica Elsa Sala. I funerali venerdì 14/9 parrocchia Maria Madre Misericordia, via Gorizia ang. via A. Negri, ore 11,30. Non fiori ma offerte per la ricerca contro il cancro.
— Torino, 13 settembre 2001.

Selma Wolkober

non è più con noi, ma rimane nel cuore di [redacted] coloro che le hanno voluto bene. Funerali venerdì 14 corr., ore 9, chiesa di Nostra Signora del Suffragio.
— Torino, 12 settembre [redacted].

Il 10 settembre ha raggiunto, dopo pochi mesi, la sua adorata Maria Pia

Giovanni Maggia (Enrico)

A funerali avvenuti ne danno il doloroso annuncio il figlio Sandro, l'amatissimo nipote Luca, i parenti e tutti coloro che hanno avuto modo di apprezzare le [redacted] eccezionali doti umane.
— Torino, 10 settembre 2001.

Colpiti dal repentino nuovo dolore subito per la perdita del caro papà

Giovanni Enrico Maggia

I Dirigenti e Direttivi del sindacato Dircom [redacted] cordoglio sono vicini al loro Segretario.
— Torino, 11 settembre 2001.

E' mancato

Giovanni Picca Piccone

L'annunciano addolorati la moglie Rosa, il figlio Marco con la moglie Claudia. Funerali venerdì 14, ore 10, Cappella Villa Grazia, S. Carlo C.se.
— S. Carlo, 11 settembre 2001.

ANNIVERSARI

1981 2001

Giovanni [redacted] Asteggiano

Unico grande NONNO. Tua nipote Valeria.

ORARIO ACCETTAZIONE NECROLOGIE ED ADESIONI

Sportelli PK. Via XX Settembre, 12
Lunedì/Venerdì 9-12,30 e 14-18 [redacted] Sabato 9-12,30

Sportelli PK. Via Marenco, [redacted]
Lunedì/Venerdì 8,30-21 (apertura continua)
Sabato ore 8,30-12,30 e 14-21 [redacted] Dom. [redacted] festivi 18,30-21

Acquisizione telefonica
011.65.48.711 Lu/Ve ore 9,30-13 e 14-17
011.66.65.280 Lu/Sab ore 17-20 • Dom. e festivi 18,30-20

Preparatevi a fronteggiare un assalto quotidiano: il rientro da scuola dei vostri ragazzi. La cultura, alla loro età, mette un certo appetito: a voi l'arduo compito di soddisfarlo. Un consiglio? Fategli trovare un bel Risotto alla parmigiana con piselli. Ma attenzione: se lo preparate con Arborio Biologico di Riso Gallo, avrete la garanzia di un cereale rigorosamente coltivato secondo i metodi dell'agricoltura biologica. La scelta più sicura, per una sana alimentazione. Aggiungete abbondante parmigiano, buon burro e una manciata di piselli, e avrete il piacere di vederglielo divorare. Trovate la ricetta Risotto alla parmigiana con piselli sul sito www.risogallo.it.

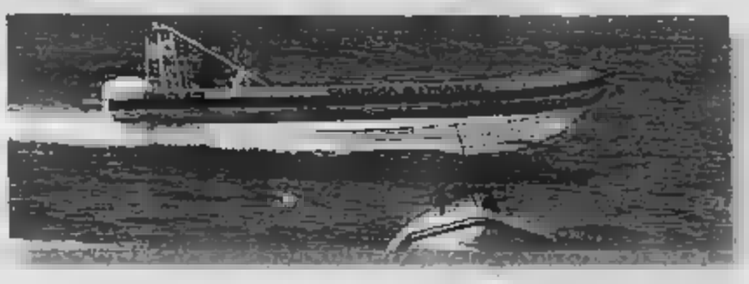
Da oggi,
non vedranno l'ora di tornare a casa.

Riso Gallo. Chicchiricchi di felicità.

CONDANNA ESEMPLARE, TRAGEDIA A CATANIA

CROTONE, OTTO [redacted] UNDICI SCAFISTI TURCHI

Pene pesanti per gli undici turchi responsabili di aver traghettato con un peschereccio, il 27 agosto, 354 immigrati clandestini, in gran parte curdi, fino in Calabria. I giudici del tribunale [redacted] Crotone hanno [redacted] sentenza che condanna gli 11 scafisti (catturati dalla Finanza mentre [redacted] una seconda imbarcazione tentavano di ripercorrere a ritroso il viaggio verso la Turchia) [redacted] pagamento di 77 miliardi di lire, sette miliardi a testa, oltre a otto anni di [redacted] ciascuno. Il più vecchio ha 43 anni, il più giovane 19



[redacted] TRAVOLTA DAL [redacted] IN FIAMME

Una bambina di due anni è morta travolta dal tetto di un capannone distrutto da un incendio, nel centro di Catania. Il corpo carbonizzato è stato recuperato dai vigili del fuoco tra le urla [redacted] dolore della madre, una diciottenne kosovara. Nella struttura, regolarmente affittata, abitavano tre nuclei familiari di profughi, 15 persone. L'allarme è scattato verso le 13 quando sono divampate le fiamme. È stata la madre a dare l'allarme: «Manca Melita...». La bambina, che era nata [redacted] Catania, [redacted] rimasta nel capannone perché avvolta dalle fiamme.

Assalto in villa, ucciso un ragazzo

Modena, soffocato da un sacchetto al capo

MODENA

Un ragazzo di 14 anni è morto soffocato da un sacchetto che alcuni banditi gli avevano stretto attorno al capo per non farlo gridare. È accaduto durante una rapina in una villa a Limidi di Soliera, pochi chilometri da Modena.

I malviventi hanno fatto irruzione alle 21,30 di ieri sera: erano tre, col viso coperto da passamontagna, parlavano un italiano stentato. Sono entrati nella villa della famiglia Nadalini armati di coltelli e pistole. In quel momento all'interno c'erano il ragazzo, Matteo, e la madre. I banditi si sono avvent[redacted] sulla donna e l'hanno gettata nella piscina. Poi hanno legato il ragazzo e gli hanno stretto attorno al capo un sacchetto di cellophane. Quando il padre - titolare di una piccola azienda meccanica - è tornato a casa, i banditi erano già fuggiti dopo aver razziato quanto avevano trovato. L'uomo ha aiutato la moglie ma per Matteo non c'era più niente da fare. Le indagini sono condotte dai carabinieri della compagnia di Carpi.

Sembra probabile che il ragazzo sia rimasto vittima di una delle bande delle ville che in queste settimane imperversano nel Nord dell'Italia. Proprio ieri a [redacted] due albanesi, di 27 e 21 anni, [redacted] arrestati dai carabinieri [redacted] le accuse di furto e ricettazione. Sono considerati responsabili, insieme con un terzo connazionale di 27 anni ancora latitante, di furti in alcuni appartamenti e ville della Romagna e forse anche di San Marino: a Longiano, Riccione, Milano Marittima e probabilmente nella stessa repubblica del Titano, la cui gendarmeria sta collaborando [redacted] coi carabinieri. Gli arrestati sono Denis Vata e Arilind Pergega. È ricercato Artur Doda.

Le perquisizioni hanno permesso di recuperare orologi di valore (in particolare Rolex), oggetti d'oro, cellulari, telecamere, e gli arnesi da [redacted] utilizzati per entrare nelle ville e negli appartamenti. I tre albanesi, pregiudicati e [redacted] lavoro, hanno utilizzato più volte le macchine [redacted] vittime: una Mercedes Clk è stata ritrovata e consegnata al proprietario. Gli inquirenti non escludono che l'operazione possa essere d'aiuto agli investigatori che in queste ore sono al lavoro nel Vicentino, nell'ipotesi che le bande che rapinano le ville abbiano la base operativa a qualche ora di viaggio dai luoghi dove colpiscono.

E sarebbe un'unica banda quella che ha compiuto tapine in provincia di Cremona e di Reggio Emilia, nel giro di pochi giorni. Nei tre colpi è stata infatti segnalata la presenza [redacted] stes[redacted] auto, un'Audi A8 i cui due primi numeri di targa corrispondono a quelli di una vettura dello stesso tipo rubata a Gerbido (Piacenza) [redacted] un imprenditore cremonese. La banda - formata da quattro slavi - avrebbe rapinato giovedì scorso, di notte, un artigiano di 25 anni di Madignano e l'imprenditore di 48 anni, poi all'alba di lunedì avrebbe assaltato una villa [redacted] Reggio Emilia. I banditi entrano di notte in ville e appartamenti e razziano tutto quello che trovano, dopo aver narcotizzato i padroni di casa. La [redacted] di attività [redacted] quest'ultima gang coincide con quella del delitto di ieri sera, e forse su questa pista stanno lavorando i carabinieri. [r. cri.]

Un posto di blocco dei carabinieri vicino a Modena

UN ANNO FA FU FREDDATO ALLO STESSO MODO UN COLLEGA, ENTRAMBI OPERAVANO NELL'ISOLA PEDONALE

Padova, è ritornata l'ombra del serial killer

Un altro netturbino è stato ammazzato a colpi di pistola mentre era in auto

[redacted] Lollo

PADOVA

Ancora un delitto all'apparenza inspiegabile, [redacted] ricco di coincidenze inquietanti e lo spettro di un serial killer bis che [redacted] allunga sulle notti padovane. Il corpo [redacted] un uomo è stato trovato all'interno [redacted] una Golf, con [redacted] faccia devastata da un colpo di pistola. Gli abitanti della zona dicono [redacted] aver udito da due a quattro spari intorno alle 4,30: potrebbero essere tutti spari, potrebbe anche essere stata l'eco. L'auto era adagiata nel fosso a lato della via Antinori, a breve distanza dall'abitazione della vittima, dalle parti dello stadio Euganeo [redacted] giocano il Padova e il Cittadella e vicino [redacted] carc[redacted] circondariale dei Due Palazzi.

L'uomo ucciso è Oliva Molena, 51 anni, di mestiere netturbino. Dipendente dell'Azienda Municipalizzata [redacted]me Furio Dubrini, trentottenne ucciso nella propria auto, [redacted] notte e [redacted] colpi di pistola neanche undici mesi fa, esattamente la notte del [redacted] ottobre. Altra coincidenza, o «assonanza» come la definisce il pm Paola Cameran che indaga: entrambi operavano nella zona delle Piazze dei mercati, nel cuore dell'isola [redacted] pedonale di Padova.

C'è un filo che lega i due omicidi? Non è ufficiale, ma di sicuro al vertice di [redacted] fra gli investigatori, oltre ai carabinieri che conducono le indagini [redacted] partecipato il commissario Giuliano, che un anno fa si era occupato dell'altro caso, quando gli inquirenti facevano l'ipotesi che anche quel delitto potesse [redacted] collegato a quelli del serial killer di Padova. [redacted] era stato arrestato Michele Profeta, l'uomo che [redacted] condo l'accusa sparava a persone qualunque e poi lasciava sul cadavere [redacted] re tolto [redacted] un mazzo di carte [redacted] poker, l'uomo tuttora detenuto con l'accusa di duplice omicidio e che continua a proteggersi innocente. La polizia aveva interrotto la «smazzata» a metà: un proiettile e un re per il tassista Pierpaolo Lissandron, un proiettile e un re per l'agente immobiliare Walter Boscolo, poi l'arresto di Profeta.

Il delitto Dubrini era uscito di scena, dissociato dagli altri due perché [redacted] tornavano troppi elementi: la distanza nel tempo, [redacted] mancanza del «K» da poker. Ora, arriva questo nuovo assassinio, che è per così dire una conferma della diversità delle due piste: Profeta si trova in isolamento nel carcere di Voghera, dunque non è colpevole; per di più, sono evidenti le attinenze fra i casi dei netturbini morti ammazzati a distanza di un anno.

Dubrini e Molena potrebbero [redacted] stati uccisi per uno stesso motivo e dalla stessa mano, anche se non necessariamente dalla stessa arma. Entrambe, comunque, pistole a tamburo, perché a terra non sono stati trovati bossoli. In tutti e due i casi l'assassino, sbucato da una siepe, [redacted] sparato dall'alto, attraverso il finestrino, questa volta mentre [redacted] vittima svoltava all'incrocio di via Due Palazzi, provenendo dalla via Antinori, la strada [redacted] case [redacted] netturbini, che aveva appena lasciato per prendere servizio. «Era tranquillo - dice [redacted] un filo di voce la moglie Fiorella - mi ha salutata, è sceso [redacted] scale, l'ho rivisto da morto». [redacted] proiettile si è conficcato nello zigomo, un altro ha sfondato l'altro finestrino. Sull'asfalto sono state trovate tracce dell'acqua di condensa prodotta dal motore diesel [redacted] Golf: forse in precedenza l'auto [redacted] era fermata. Aveva dunque un appuntamento con il suo assassino, il netturbino Oliva Molena? Può darsi: i carabinieri stanno controllando i tabulati del telefono, anche perché sembra che [redacted] moglie avesse ricevuto un paio di telefonate «mute», che potrebbero risultare importanti.

MILANO: FURONO ACCOLTELLATI 2 NEOFASCISTI

Tre arresti nei Centri sociali per gli scontri del 25 aprile

[redacted]

Tre arresti [redacted] scoppio ritardato ieri mattina tra i frequentatori dei centri sociali. A finire [redacted] carcere, con l'accusa di lesioni gravissime, sono stati Elio Lupoli, [redacted] anni, del centro sociale Vittoria, Antonio Noe, 26 anni, [redacted] Centro Gola e [redacted] Daproti, [redacted] anni, anche lui [redacted] sciuto come frequentatore dell'area dell'autonomia. L'arresto ha subito scatenato la reazione degli autonomi che ieri hanno presidiato San Vittore, e hanno circondato la struttura con un corteo atomo alle mura. I tre devono rispondere dell'aggressione avvenuta il 25 aprile scorso, in Piazzale Loreto, di due militanti del gruppo neofascista di Forza Nuova che durante la manifestazione della sinistra nella piazza che fu teatro di una strage di partigiani, tentarono di deporre dei fiori e un lumicino nel luogo dove, alla fine della guerra, fu fatto scempio del corpo di Mussolini.

Angelo Maggio e Davide Aceti, i due neofascisti, vennero aggrediti dai tre autonomi a colpi di bastone riportando ferite piuttosto gravi. In particolare ad Aceti venne fratturata la tibia sinistra. I tre esponenti dei centri sociali [redacted] subito fermati, identificati e denunciati a piede libero dalla Digos. Le indagini del procuratore Stefano D'Ambruoso, hanno portato alla richiesta di arresto di ieri e firmata dal gip Maurizio Grigo. Il quale nel provvedimento sottolinea oltre alla «pericolosità sociale» dei tre autonomi, che la gravità sociale dell'episodio denota «una particolare propensione a condotte illegali» determinata anche dalla loro personalità «difficilmente modificabile» e connotata da «un'elevata coazione a ripetere»; si tratta per gli inquirenti di persone denunciate e segnalate più volte negli ultimi anni per «fatti della stessa natura». In più colpisce «la determinazione» con cui hanno agito in piazzale Loreto pur in presenza di agenti di polizia. [p. col.]

LOTTO — CONCORSO N. 73

MERCOLEDI' 12 SETTEMBRE 2001

Bari	5	65	14	41	48
Cagliari	22	32	52	72	69
Firenze	32	4	19	31	81
Genova	52	44	55	69	3
Milano	44	23	73	70	20
Napoli	75	82	73	88	70
Palermo	3	56	81	51	82
Roma	10	55	24	50	73
Torino	86	42	66	45	46
Venezia	48	76	74	77	52

SUPERENALOTTO

3 - 5 - 10 - 32 - 44 - 75
Numero jolly 49

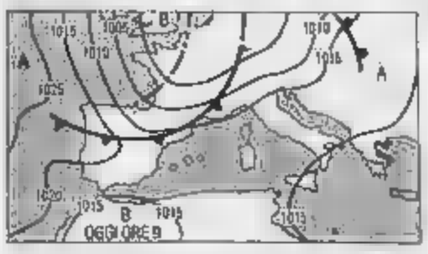
Montepremi L. 18.056.467.474

Nessun 6
Jackpot L. 59.215.931.700

Un 5+1
L. 4.333.552.200

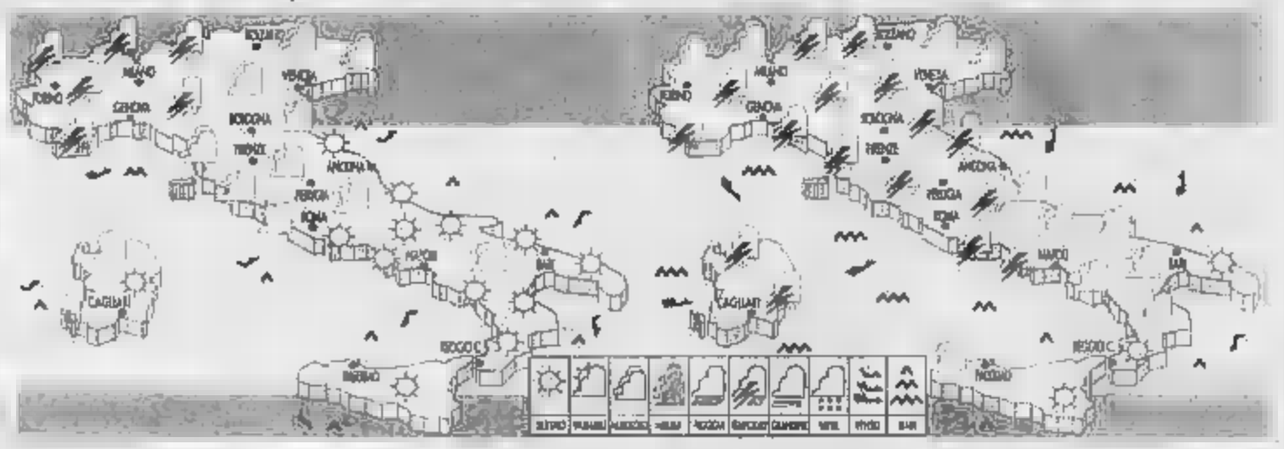
	Punti	Lire
Ai 39	5	111.116.800
Ai 4948	4	875.800
Ai 192.284	3	22.500

IL TEMPO A CURA DI MARCELLO LOTTI REDI — METEO IN TEMPO REALE www.[redacted]



DOMANI TEMPORALI. La pressione è in calo ed il tempo si avvia verso un peggioramento. Culminerà nella giornata di domani [redacted] una ondata temporalesca, [redacted] rapido spostamento dal Nord verso il Centro Sud, e comporterà tra l'altro una nuova flessione delle temperature e forti venti.

Tendenza [redacted] dopodomani. Schiarite al Nord, sulle zone costiere [redacted] sulla Sardegna, salvo residui [redacted] temporanei annuvolamenti sul Nord Est. Sulle regioni adriatiche [redacted] appenniniche centro meridionali ancora nuvoloso con locali piovaschi e temporali, miglioramento in serata.



OGGI. Nel corso della mattina aumento della nuvolosità sulle zone alpine e sul Nord Ovest dove, tra il pomeriggio e la serata, interverranno le prime piogge e qualche temporale. Sulle regioni centro meridionali ancora sereno o poco nuvoloso con temperature in aumento.

DOMANI. [redacted] Nord, al Centro, sulla Sardegna e sulla Campania, [redacted] nuvoloso a temporaneamente coperto con piogge e temporali più intensi. Nel pomeriggio sull'Appennino ligure, sulla Versilia, sull'Appennino tosco-emiliano e sull'alto Veneto, pericolo nubifragi o tromba d'aria.

[redacted]

	min	max		min	max		min	max
Aosta	4	24	Bologna	12	24	[redacted]	11	23
Bolzano	6	21	Firenze	11	25	Napoli	12	24
Verona	8	24	Pisa	9	[redacted]	Potenza	8	20
Trieste	12	21	Ancona	14	23	S. M. Leuca	17	23
Venezia	10	23	Perugia	8	23	R. Calabria	18	26
Milano	8	26	Pescara	8	23	Palermo	[redacted]	25
Torino	7	[redacted]	L'Aquila	6	21	Catania	15	28
Cuneo	[redacted]	[redacted]	Roma Ciamp.	12	[redacted]	Messina	[redacted]	26
Genova	16	29	Roma Fiumi	13	25	Alghero	[redacted]	29
Imperia	15	27	Campobasso	10	20	Cagliari	12	27

CITTA' [redacted] (PREVISIONE DEL 13 SETTEMBRE)

	max	min		max	min		max	min
Amsterdam	16	11	piovaschi	Lisbona	26	16	sereno
Atene	33	17	parz. nuv.	Londra	16	8	nuvoloso
Bangkok	[redacted]	23	sereno	Los Angeles	23	18	[redacted]
Berlino	13	9	piovaschi	Madrid	28	15	parz.nuv.
Bruxelles	13	8	piovaschi	Monaco	14	10	pioggia
Budapest	20	9	parz. nuv.	Montreal	18	8	parz. nuv.
Budapest	13	8	temporale	Mosca	16	12	pioggia
Buenos Aires	22	8	sereno	New York	24	14	nuvoloso
Copenaghen	14	11	piovaschi	Parigi	17	10	piovaschi
Dublino	15	10	parz. nuv.	Pechino	32	16	sereno
Francoforte	13	[redacted]	piovaschi	Praga	13	10	piovaschi
Gerusalemme	31	18	parz. nuv.	Rio de Janeiro	26	17	parz. nuv.
Ginevra	[redacted]	8	sereno	Sofia	23	8	parz. nuv.
Helsinki	13	7	piovaschi	Sydney	17	11	piovaschi
Istanbul	26	12	parz. nuv.	Tokyo	[redacted]	21	parz. nuv.
Il Cairo	35	21	parz. nuv.	Varsavia	15	9	nuvoloso
Johannesburg	24	12	piovaschi	Vienna	15	9	nuvoloso

SUSTENIUM PLUS
EFFICIENZA al massimo!

Energizzante completo e bilanciato
1 bustina al giorno
IN FARMACIA

È il nostro Anniversario. Il risparmio fa scintille!

Dal 13 al 29 settembre.

Rdì per dì

OGNI GIORNO MI SORRIDE.

890
0,46 €
Pasta di semola BARILLA formati assortiti g 500

6700
al lt
3,46 €
Olio extra vergine di oliva BERTOLLI gentile/robusto lt 1

Gran Turchese Colussi
il Classico Dorato Frollino
2390
1,23 €
Frollini Gran Turchese COLUSSI g 400

2280
1,18 €
Pezzettoni SANTA ROSA 3 pz. da g 400 cad.

6780
3,50 €
Caffè Qualità Rossa LAVAZZA 2 pz. da g 250 cad.

Sorrisi
Continua la Grande Bellezza

2690
1,39 €
Sapone liquido NEUTRO ROBERTS ml 300

3990
2,06 €
COCA COLA bipack 2 pz. da lt 1,5 cad.

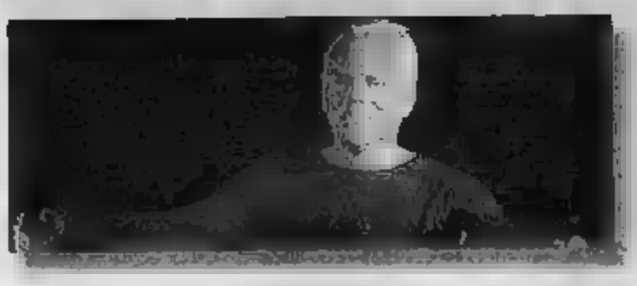
11680
6,03 €
23 misurini flustino DIXAN kg 2,800

Dixan

I prezzi possono essere modificati in caso di eventuale errore tipografico, modifiche alle leggi fiscali, cambiamenti di aliquote IVA.

FINO AD ESAURIMENTO SCORTE

I «PAPERON DE' PAPERONI» D'ITALIA



PIU' RICCO D'ITALIA

Sono due creativi gli uomini più ricchi d'Italia, secondo la classifica pubblicata dall'Espresso, in edicola oggi. Lo stilista Giorgio Armani, che ha dichiarato un imponibile di 128 miliardi, 566 milioni e 300 mila lire e il creatore di divani e poltrone Pasquale Natuzzi, che di miliardi ha guadagnati oltre 66. La medaglia di bronzo se la guadagna Cesare Romiti, presidente del consiglio d'amministrazione Rizzoli-Corriere della sera, con più di quarantasei miliardi. Silvio Berlusconi è piazzato «solo» al venticinquesimo posto con 16 miliardi e 259 milioni. Nel campo dello spettacolo, invece, la palma della ricchezza incorona Maurizio Costanzo, con 5 miliardi e 793 milioni, seguito da Paolo Bonolis, con 4 miliardi e 924 milioni. Sul podio anche l'attore Roberto Benigni con 4 miliardi e 560 milioni di imponibile mentre al quarto posto piazza Pippo Baudo che ha dichiarato miliardi 440 milioni. Quinto Pieraccioni con 4 miliardi 426 milioni. Seguono Fabio Fazio, Enzo Biagi, Raffaella Carrà, Mike Buongiorno mentre l'ultima posizione è di Maria De Filippi che ha dichiarato 2 mld 949 milioni. Tra i personaggi dello sport a brillare soprattutto i calciatori. Il primo in classifica è Rolando con 16 miliardi mentre Cristian Vieri dichiara appena 600 meno di lui.

«Chiediamo gli stipendi dei prof europei»

I sindacati alla Moratti: aumenti dalle 300 alle 500 mila lire

Raffaello Masci
ROMA

«Per adeguarsi a standard europei di qualità e di trattamento del personale, la scuola italiana ha bisogno di coraggioso investimento economico: almeno 10 mila miliardi in più (che porterebbero il bilancio della pubblica istruzione a 76 mila miliardi l'anno) e un aumento agli insegnanti del 10-15% che, diversificato per scuole e per anzianità, vuol dire dalle 300 alle 500 mila lire in più al mese». E' questa la richiesta più stringente che i sindacati della scuola hanno presentato al ministro Letizia Moratti, loro primo incontro ufficiale da quando si è insediato il nuovo governo.

Ieri mattina sono saliti al palazzo di viale Trastevere, i segretari scuola di Cgil, Cisl, Uil e Snals, rispettivamente: Enrico Panini, Daniela Colturani, Massimo Di Menna e Fedele Ricciato.

L'incontro è stato «interlocutorio», come si dice in sindacalese, nel senso che nulla si doveva decidere e tutto si doveva esporre. Al ministro infatti è stata presentata solo un'agenda di argomenti da affrontare: gli investimenti in Finanziaria, l'adeguamento degli stipendi degli insegnanti per il 2002-2005, la parità scolastica, le linee di riforma, il contratto dei presidi e i problemi del personale amministrativo (Ata).

Per ciascuno di questi argomenti è stato definito un «tavolo tecnico», altra definizione sindacalese per indicare gruppi di lavoro che affronteranno la materia nei suoi aspetti tecnici senza letture politiche. Dunque, da qui alla fine dell'anno, è stato stabilito un piano di confronto tra ministro e sindacati. Lunedì prossimo il primo «tavolo» sarà sul personale Ata, la cui situazione presenta un carattere di urgenza. E' accaduto, infatti, che il precedente governo stabilito l'assunzione di 20 mila dipendenti «Ata». L'attuale esecutivo ha revocato decisione generando «buchi» in alcune funzioni, che vanno pertanto ridistribuite. Inoltre, alcuni lavori di pulizia delle scuole, sono appaltati a ditte esterne, ma poiché gli appalti scadono alla fine di settembre, alcune di queste ditte stanno licenziando i dipendenti.

I sindacati, nell'incontro di ieri, hanno sollecitato una risposta tempestiva a questo impasse, allo scopo di evitare scuole sporche e lavoratori a spasso. Ma la questione delle questioni, è e resta quella delle risorse per la scuola. «Abbiamo chiesto alla signora ministro, che ci ha ascoltato con grande attenzione - ha detto Enrico Panini, segretario della cgil scuola - di considerare l'indicazione di Ue e Ocse, di portare i finanziamenti all'istruzione alla quota del 6% Più (noi ora siamo al 4,6% - ndr), e di adeguare altresì le retribuzioni dei docenti agli standard comunitari. Quindi, al di là delle trattative di merito, se questo sarà stato fatto lo sapremo tra una decina di giorni, quando il governo presenterà la Finanziaria».

«Positivo», secondo il leader della Uil scuola, Massimo Di Menna, «il richiamo del ministro al metodo della concertazione, interlocutorio invece il suo giudizio su tutti gli altri tavoli, in attesa dei tavoli tecnici sulle singole situazioni. Tra le questioni aperte, Daniela Colturani, segretario della Cisl scuola, ha sottolineato il contratto dei presidi ancora da definire; «il ministro - ha riferito - ci ha detto di avere inviato al ministero della funzione pubblica la lettera di richiesta di riapertura immediata della trattativa».

Soddisfatto dall'incontro con la signora Moratti, anche il segretario dello Snals, Fedele Ricciato: «Finalmente - ha sottolineato - riprendono le relazioni sindacali che si erano interrotte. In incontri come questo, però - ha osservato - quando si parla di tante cose si finisce con l'annunciare solo i grandi principi». [r. mas.]

GLI STIPENDI DEGLI INSEGNANTI DELLE SCUOLE EUROPEE

	Retribuzione d'ingresso	dopo 15 anni di esperienza	Retribuzione massima
OLANDA	25.762	43.820	51.956
GERMANIA	35.177	43.307	47.923
DANIMARCA	27.816	40.934	40.934
INGHILTERRA	22.661	38.010	52.023
IRLANDA	23.303	36.151	40.708
SPAGNA	29.547		44.053
SCOZIA	19.658	32.679	32.679
AUSTRIA	22.920	30.635	50.220
FRANCIA	22.579		42.697
FINLANDIA	20.149	29.127	
PORTOGALLO	16.429		47.975
NORVEGIA	21.498	25.677	27.919
ITALIA	21.108	25.773	33.115
SVEZIA	20.052	25.766	28.915
GRECIA	19.871	24.337	29.165

(dive a

GLI INSEGNANTI IN ITALIA

di ruolo

cari con nomina annuale

cari con nomina fino fine lezioni (giugno)

9838 presidi e dirigenti scolastici

il fabbisogno stimato di insegnanti fino al 2016

43 anni l'età media degli insegnanti delle materne

anni l'età media degli insegnanti delle superiori

la percentuale di insegnanti donne alle superiori (sono il 93,3% alle materne)

la differenza media tra gli stipendi degli insegnanti europei e quelli italiani

75,2% percentuale dei docenti che il della professione caduta libera

IL CARDINALE, BRACCIO DESTRO DEL PONTEFICE PER LA DOTTRINA DELLA FEDE, SI CONFESSA IN UN LIBRO-INTERVISTA

Ratzinger: ho paura di morire, temo il Giudizio finale

Marco Tosatti
CITTÀ DEL VATICANO

Joseph Ratzinger si confessa: libro-intervista, «Dio e il Mondo», in cui il Prefetto della Congregazione per la Dottrina della Fede, il braccio destro dottrinale di Papa Wojtyla, affronta tanti temi, dà tante risposte, e offre di sé un'immagine molto meno «monolitica» di quanto si pensi abitualmente. «Accogliere, accettare di essere travasati dall'angoscia di ciò che oggi parla contro la fede e perseverare interiormente nella fede è una componente essenziale del mio compito», ammette; così come afferma di sentire Dio lontano. «Naturalmente mi capita talvolta di pensare: "Perché mi sostiene maggiormente?". Talvolta mi pare indecifrabile. Nelle situazioni che provocano la mia collera avverto in qualche modo anche il suo mistero, la sua estraneità. Ma prendersela direttamente con Dio significherebbe sminuirlo». Ratzinger aggiunge: «Ma con Dio me la prendo mai». Ha paura della morte? «Certo - ha risposto il porporato - essendo consapevole della mia inadeguatezza ho sempre presente la prospettiva di un giudizio finale». Un sollievo viene dalla «certezza della grandezza di Dio, ben maggiore della mia debolezza». Ci pensa spesso? «Sì, perché invecchiando questa prospettiva si fa sempre più vicina, sempre più incombente».

Il «Grande Inquisitore» difende il suo ruolo: «I miei collaboratori ed io ci sforziamo di non perdere di vista la dignità dell'uomo che stiamo sanzionando o facciamo in modo tale lui stesso possa riconoscere ciò che ci preme. Non vogliamo semplicemente colpirlo una scomunica, ma porci al servizio della comunità nel suo insieme. E ci sentiamo innanzitutto in obbligo di difendere la una semplicità». Ma il responsabile - per vent'anni - della poltrona più

Chiede a sorpresa il decentramento della Chiesa: «Il ruolo del Papa è quasi al di là della forza umana»

scomoda in Vaticano, difende il giudice processo storico, Galileo: «E' accecato, incapace di cogliere il mistero, la fede è prigioniera della formula che la descrive. Non dovremmo condannarlo leggerezza perché è in qualche modo convinto di agire sulla base della sua responsabilità religiosa».

Tocca molti temi, il cardinale. Il Padre Nostro, per esempio, che qualcuno vorrebbe modificare così: «e non abbandonarci alle tentazioni». «L'espressione "e non indurci in tentazione" è in effetti la traduzione letterale del testo... Mi pare che la soluzione migliore sia l'umiltà di rispettare la letteralità della traduzione». Quanto al «Limbo», che «una dottrina a mio parere poco illuminata» voleva di innocenti non battezzati, dice che «il Papa ha impresso alla questione una svolta risolutiva, esprimendo la speranza che l'onnipotenza di Dio sia tale da consentirgli di trarre a sé anche coloro che non hanno potuto ricevere i sacramenti». Non crede che i Rotoli di Qumran potranno obbligarci a modificare passi del Vangelo: «Non ne conosco alcuno. Forse emergeranno nuovi accenti nell'interpretazione dei testi. Ma ciò che dicono i Vangeli è stato fissato per iscritto a ridosso dello svolgimento dei fatti narrati e può perciò essere rimesso in discussione da nuove acquisizioni contemporanee». E' contrario, il cardinale, ad attribuire alla Madonna il ruolo di «corredentrice»: «Non credo che si darà seguito a questa richiesta, che nel frattempo si è guadagnata il di parecchi milioni di persone, in tempi prevedibili».

E, in sorprendente per chi lo considera un «centralizzatore», Joseph Ratzinger è a favore di un decentramento nella Chiesa: «Sono necessari forum sovraregionali che si facciano anche carico di funzioni fino ad ora svolte da Roma». Anche perché il ruolo del Papa è «un compito oneroso, quasi aldilà delle forze umane». Infine una domanda sempre ricorrente: Dio è uomo o donna? «E' il totalmente altro. Per la fede biblica è sempre stato chiaro che Dio non è né uomo né donna, ma appunto Dio, e che uomo e donna sono la sua immagine. Quando si parla della sua pietà, si ricorre a un termine grevido di corporeità, "rachmanin", il "grembo materno" di Dio, che simboleggia appunto la pietà».

MANETTE PER CORRUZIONE
L'ex direttore dell'ufficio Iva di Lucca e uno dei dirigenti dei Cantieri Perini di Viareggio sono stati arrestati dalla Finanza. Andrea Ferone, dirigente amministrativo dell'Arsenale militare di La Spezia, per 15 anni è stato dirigente dell'ufficio Iva a Lucca, Basilio Coi è un noto manager della Perini. Entrambi sono accusati di corruzione, Coi deve rispondere anche di falso in bilancio. L'indagine è partita da una verifica fiscale nel famoso cantiere viareggino: avrebbe portato alla luce la creazione di fondi neri destinati al pagamento di mazzette.

ACCOLTELLA LA MOGLIE
Non gradisce la separazione e accoltella la moglie poi, all'arrivo della polizia, prende in ostaggio la figlia tredicenne per fuggire ma viene catturato sull'autostrada Napoli-Bari. Protagonista Giovanni Malone, 35 anni, di Benevento. Era separato da alcuni mesi.

PUGNALATO DOPO LO SCONTRO
Un di 26 anni è stato accoltellato durante una rissa subito dopo un incidente d'auto: è ricoverato in prognosi riservata. E' avvenuto alla due di martedì notte in via Casilina, all'uscita dal raccordo anulare. Dopo un tamponamento i 5 occupanti delle due si sono scontrati verbalmente, dagli insulti sono passati alle coltellate: Gianluca Guglielmi è stato raggiunto da tre colpi all'addome.

ROMA IL 118, ARRESTATA
Una genovese aveva chiamato il 118 per un malore si è vista arrestare dai poliziotti intervenuti in appoggio dell'ambulanza: hanno scoperto che doveva essere rinchiusa in carcere. Assunta Campano, 36 anni, deve scontare una condanna a 6 mesi per lesioni. Quando i soccorritori sono arrivati la donna ha rifiutato di farsi portare in ospedale e ha dato segni di nervosismo. I poliziotti hanno controllato i suoi dati e hanno scoperto che sul suo capo c'era l'ordine di cattura emesso dalla procura di Pavia per condanna definitiva.

FALLISCE IL MAXI SISTEMA
La dea bendata ha tradito gli scommettitori abruzzesi e marchigiani che martedì hanno tentato di espugnare il jackpot del Superenalotto, giunto a 59,2 miliardi, attraverso maxisistema con 78 numeri, costato milioni. Il bar Ideale Pescara - capofila delle cinque ricevitorie che hanno venduto le quote della scommessa - si sta comunque verificando se il sistema abbia generato vincite minori.

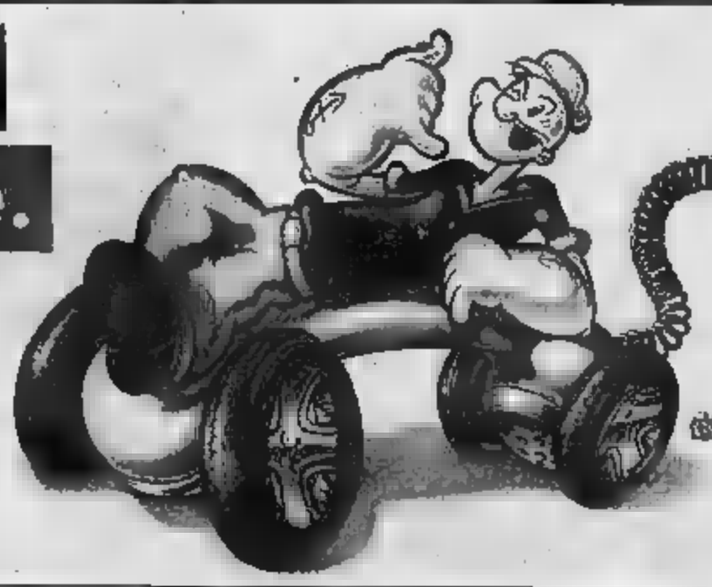
ASSUNTA , PROTESTE
Tre deputate del partito dei Comunisti italiani hanno denunciato al ministro della Salute, Sirchia, «l'aberrante vicenda avvenuta all'ospedale Fertini di Roma, tre donne che non sono state assistite dal personale durante un intervento di aborto terapeutico».

MUMMIA DEL SIMILAUN
Fino al 22 settembre si festeggiano in Val Senales i 10 anni dal ritrovamento della mummia del Similaun. Il 16 apre l'ArcheoParc Senales, nella tutto sarà all'insegna dell'Uomo ghiaccio.

Guidi poco, guidi bene?
Dialoghiamo, ti conviene.

DIALOGO ASSICURAZIONI
re Auto direttamente

Pochi chilometri, tanto risparmio
Con Dialogo puoi pagare l'assicurazione in relazione a quanto usi la tua auto. Dialoga con noi e troverai la soluzione personalizzata ai tuoi bisogni.
per la tua polizza auto.



Telefono 800.066.800
Chiamata gratuita
Dal lunedì al venerdì dalle 8.30 alle 20.30
Sabato mattina dalle 8.30 alle 13.30
GRUPPO FONDIARIA

RAPIDITÀ
DECISIONE
TEMPISMO
DIFESA
e ATTACCO
PRIMA DELL'ADESIONE LEGGERE IL
MONTE PASCHI
MONTE
DEI PASCHI
DI SIENA
BANCA DAL 1472

CREATORI DI AUTOMOBILI

RENAULT
Master Kangoo Clio van

Veicoli commerciali Renault.
Il lavoro scorre meglio.

Ecco come si può lavorare meglio, punto per punto:

Nuovo Renault Master
- airbag conducente e ABS di serie
- nuovi interni.

Nuovo Renault Kangoo Express Confort
- airbag conducente di serie
- porta laterale e paratia modulabile di serie
- nuovi interni.

Nuova Renault Clio Van
- nuovo motore 1.5 turbo diesel Common Rail
- airbag frontali e laterali, ABS e servosterzo di serie.

Sicurezza, riduzione dei costi di gestione e maggiore confort. Su tutta la gamma dei veicoli commerciali Renault. Quando si tratta di lavoro ci piace essere scorrevoli.

Supervalutazione dell'usato fino a 6 milioni* (IVA compresa).

www.renault.it

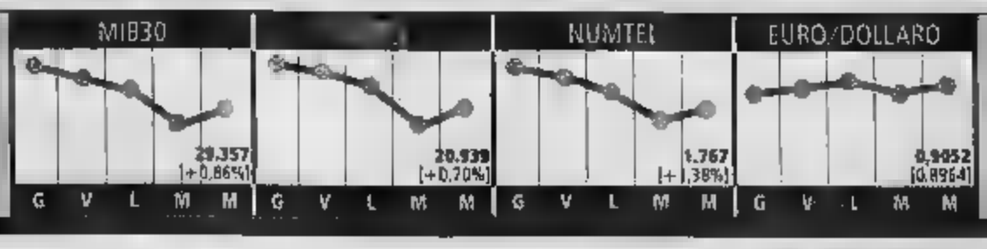
Rispetto alle valutazio onari
Rena rscono all'iniziativa valida al

Atlanet
WAITING CONNECTION

Progetto ADSL
LA CORSIA PREFERENZIALE PER FAR VOLARE LA VOSTRA ATTIVITÀ IN INTERNET ALLA PIÙ ALTA VELOCITÀ POSSIBILE.
Linea Diretta Business
800 130 300
www.atlanet.it

Fatturato Saiag a 622 miliardi

È salito del 3,4% a 622 miliardi di lire il fatturato consolidato del gruppo Saiag nei primi sei mesi di quest'anno che hanno registrato anche un margine operativo lordo di 53,5 miliardi (+8,3%) e un risultato operativo di 29,8 miliardi (+4,6%). L'utile ante imposte del gruppo, penalizzato da perdite eccezionali per 17,5 miliardi in Argentina, è pari a 400 milioni contro i 20,6 miliardi dell'analogo periodo del 2000.



Utile Lloyd Adriatico +13%

Enrico Tomaso Cucchiani, amministratore delegato del Lloyd Adriatico, è anche il nuovo presidente della compagnia, controllata dal gruppo Allianz. Lo ha deciso il cda della società che ha approvato il bilancio semestrale, chiuso con un utile netto di 83,8 miliardi di lire (+13,4%) e con una raccolta premi di 1.857 miliardi (+3,4%); la crescita è stata dell' 1% nei rami danni e dell' 8% nel Ramo Vita. Cucchiani succede a Perlet.

ORA SI TEME DI NON CENTRARE PIU' GLI OBIETTIVI DI CRESCITA 2002. DAI TAGLI AGLI ENTI PREVISTO UN RISPARMIO DI 3-4000 MILIARDI

L'attacco agli Usa preoccupa Tremonti

Il governo cerca soldi per pensioni minime e sgravi Irpef

Roberto Giovannini
ROMA

Il governo lavora alla stesura della Finanziaria 2002, e si susseguono gli incontri tra i ministri, coordinati dal responsabile dell'Economia Giulio Tremonti. Anche dopo la catastrofe del World Trade Center, in queste ore tecnici e politici sono soprattutto impegnati a cercare di comprendere e misurare i possibili effetti dell'attacco terroristico sulla congiuntura.

È troppo presto - si fa rilevare in ambienti del Tesoro - per ipotizzare l'entità delle ripercussioni sul quadro macroeconomico dell'Italia, e per ora le stime indicate nel documento di programmazione economica di luglio vengono ufficialmente confermate. Eppure, c'è la forte consapevolezza che conseguenze ci saranno, e che saranno negative.

La preoccupazione non riguarda tanto il 2001, ma il 2002. Tra una settimana al Tesoro arriveranno le prime indicazioni sull'andamento dell'economia nel terzo trimestre dell'anno, ma tutto sommato non dovrebbero esserci forti scostamenti rispetto alle pur forse troppo rosee previsioni (2,3-2,4%). L'allarme riguarda invece l'anno venturo: le previsioni del governo di crescita al 3,1% già venivano considerate decisamente ottimistiche da molti autorevoli osservatori, a cominciare dal Fondo monetario internazionale, che stima un ben più modesto +2,3%.

Se si riuscisse a centrare questo ritmo di crescita, sarebbe un vero guaio: l'intero edificio della politica economica del governo (a partire dagli sgravi) si fonda proprio sul conseguimento del miracolo». Si vedrà nei prossimi giorni, anche se il timore di una recessione globale determinata da un crollo della fiducia dei consumatori è concreto. E gli stessi ministri finanziari del G7 si sono impegnati ad immettere la liquidità necessaria al sistema internazionale, e pronti ad agire ulteriormente se necessario.

E mancano sempre meno giorni al dal pacchetto di Finanza pubblica, che oltre a contenere elementi di riforma dovrà servire a colmare il famoso extradeficit», che ora sembra piuttosto ridimensionato. Tra l'altro - questa la riflessione dei collaboratori di Giulio Tremonti - non è detto che le brutte notizie provenienti dagli Usa non possano produrre almeno una conseguenza positiva: un rallentamento della congiuntura internazionale quasi inevitabilmente comporterà un allentamento del patto di stabilità europeo. Allentamento che faciliterà il compito del nostro governo, che in nessun caso sarà in grado di raggiungere l'obiettivo Ue di un deficit/pil pari allo 0,8 per cento.

Intanto si lavora alla predisposizione della Finanziaria. Tremonti ha incontrato il responsabile della Funzione pubblica Franco Frattini e quello del Welfare Roberto Maroni. Con Frattini ha discusso delle misure di semplificazione dell'attività amministrativa, ma anche dell'annunciata trasformazione di enti pubblici in Spa, che dovrebbe riguardare l'Ineil (l'ente di assicurazione dagli infortuni, concepito dalla compagnie assicurative).

Gli enti previdenziali, al contrario, vedranno un ampio riassetto organizzativo e gestionale, che però non ne cambierà la natura di enti pubblici non economici. Tra i temi affrontati anche quello del taglio delle spese ministeriali. Per far fronte alle esigenze - in parte misure già indicato, come la cartolarizzazione dei proventi del lotto, l'accordo sulla spesa sanitaria e farmaceutica, la privatizzazione degli immobili pubblici attraverso fondi immobiliari «imposti» alle banche - calerà la mannaia sulle spese dei ministeri e degli enti decentrati: realisticamente, si punterà a risparmiare almeno 3-4.000 miliardi.

Con Roberto Maroni ci sarà seconda riunione stamattina: ordine del giorno, i possibili interventi sulla previdenza e come gestire la delicatissima partita con sindacati e imprese. L'obiettivo pare quello di varare un taglio dei contributi previdenziali di 10 punti per i nuovi assunti: cinque li risparmieranno le imprese (a spese dei dipendenti, che subiranno dunque una riduzione della copertura pensionistica), cinque finiranno ai fondi pensione dei medesimi dipendenti (ovvero in azi sperando che vadano meglio).

Tra i provvedimenti già annunciati, poi, l'aumento a un milione mensile delle pensioni degli over 75enni con un solo assegno (circa 400-500mila persone). E ci saranno le risorse si punta ad anticipare 02 un pezzo della riforma fiscale su cui il governo chiederà una delega da attuare nel 2003. L'obiettivo è quello di aumentare le detrazioni per i figli a carico, o tagliare il prelievo per la fasce di reddito più basse.

STRATEGIA ANTI MAFIA PER DIFENDERE GLI APPALTI

BARI. Per evitare infiltrazioni mafiose nella gestione di grossi appalti per opere pubbliche, verrà costituita con la collaborazione del ministero dell'Interno una forma di intelligence in grado monitorare e fornire informazioni sul sistema imprenditoriale». Lo ha annunciato il ministro Infrastrutture, Pietro Lunardi, parlando a Bari delle condizioni «indispensabili» da attivare per raggiungere gli obiettivi che il governo ritiene prioritari nello sviluppo infrastrutturale del Mezzogiorno. Per Lunardi, è necessario attivare condizioni di «sicurezza e prevenzione di fatti malavitosi», e per fare questo, tutte grandi opere assistite da questa attività di intelligence particolare nel sistema dei subappalti. «Esistono già leggi cui le imprese devono rispondere - ha precisato il ministro - ma in più esisterà un controllo preventivo in fase di affidamento dei lavori nei subappalti, perché è giusto che quando si collocano queste grandi opere non beneficino solo le grandi imprese ma ci siano ricadute anche sulle medie e piccole imprese», ma questo deve essere fatto scongiurando i rischi di infiltrazioni mafiose. Il controllo - ha precisato Lunardi - verrà fatto con il ministero dell' Interno, le prefetture, le varie procure, utilizzando, adeguatamente rivisitati, i comitati provinciali per la sicurezza da tempo operanti presso le prefetture».

Il ministro dell'Economia, Giulio Tremonti

L'Italia «sorvegliata» dalla Bce

Insieme alla Francia, alla Germania e al Portogallo

ROMA

L'Italia è sempre sotto stretta osservazione, insieme Francia, Germania Portogallo: la Banca centrale europea segue i quattro paesi da vicino perché è preoccupata dall'andamento del loro deficit dal minor margine manovra, dalla difficoltà di rientrare nei canoni patto di stabilità. Bruxelles lo aveva già segnalato, ma conferma è arrivata ieri da Wim Duisenberg, presidente della Bce, durante l'audizione al Parlamento europeo. I bilanci dei quattro paesi, secondo Duisenberg, non hanno la necessaria flessibilità, e i loro governi dovranno probabilmente faticare più degli altri per rispettare gli obiettivi.

E' una preoccupazione che aumenta in questo momento, le cattive previsioni sull'andamento dell'economia europea dopo tragedia americana: in vista di un peggioramento, dopo gli attacchi terroristici in Usa, alcuni governi potrebbero allentare i loro impegni in fatto di riequilibrio dei conti. «Riconosciamo - ha detto Duisenberg - che in periodo come questo i deficit fiscali vengono messi sotto pressione».

C'è però un punto fermo, oltre il quale non sono ammesse deroghe, il 3 per cento nel rapporto tra deficit e Pil, neppure se i paesi sotto osservazione sono illustri potenze dell'economia continentale come Italia, Francia e Germania. E' la soglia di riferimento fissata nel patto: «Nella in cui questo tetto dovesse essere avvicinato per un rilassamento dei piani di tagli della spesa a causa di nuove sp - per ragioni puramente cicliche - saremmo preoccupati», ha sottolineato il presidente della Bce ed ha insistito sul rischio che corrono i quattro paesi: hanno più spazi per spese discrezionali potranno utilizzare solo in modo parziale gli stabilizzatori tici, le politiche di bilancio più larghe che consentono maggiori indebitamenti che vengono utilizzate governi che hanno problemi con l'economia nazionale.

La colpa di Italia, Francia, Germania e Portogallo sarebbe quella di non saputo approfittare della favorevole congiuntura degli anni passati, in za di arrivati in questa fase con il fiato corto, con riforme incomplete e il deficit statale non abbastanza ridotto: «Gli stabilizzatori automatici possono lavorare e devono lavorare - ha chiarito Duisenberg - ma quei paesi che non hanno usato la fase di espansione economica degli anni passati per raggiungere a tappe forzate una posizione risanamento di bilancio, hanno meno spazio, non dico nessuno spazio, ma meno spazio per lasciar lavorare gli stabilizzatori automatici».

Wim Duisenberg presidente Bce è preoccupato per il rispetto del patto di stabilità dopo l'attacco agli Usa

Il governatore della Bce avverte: nessuna deroga al tetto del 3% su deficit/Pil

Il grado di flessibilità per l'utilizzo degli stabilizzatori quindi ancorato al tetto del 3% del deficit rispetto al prodotto interno lordo. Per Duisenberg un rapporto «serio» e quindi ciascuno «può sé il margine». Con un'avvertenza, però: esiste una differenza tra un deficit in peggioramento a causa della cattiva congiuntura e un deficit in peggioramento a causa di un aumento della spesa pubblica. Quest'ultimo caso sarebbe un peccato capitale, inaccettabile: «Se i governi dovessero avvicinare il limite del per ragioni cicliche - promette il presidente della Bce - non creerò un problema, ma se ciò fosse dovuto a ammorbidimento dei tagli di spe o a spese sarei preoccupato da queste misure strutturali».

Sul fronte delle spese, infatti, Duisenberg non vede spazi per far intervenire gli stabilizzatori «perché ciò avrebbe effetti a lungo termine». Ed è contrario a calcolare i deficit aggiustati al netto dell'andamento della congiuntura principalmente per ragioni di credibilità: «Cambiare e truccare la definizione minerebbe credibilità e la fiducia nel patto di stabilità» anti-deficit».

Non solo. Duisenberg tira in ballo anche la puntualità nel rispettare gli impegni di risanamento (per l'Italia un deficit dello 0,5% del Pil nel 2002): «Sarà importante che gli obiettivi di bilancio per il 2002 vengano raggiunti nei tempi fissati dagli attuali programmi stabilità». Da non è anche l'anno in cui gli Stati hanno promesso a Bruxelles di raggiungere il pareggio bilancio per l'Italia: «Non bisogna fare di questa data - ha detto Duisenberg - un traguardo mobile». [l.e.s.]

E' LA PRIMA VOLTA CHE SUCCEDE. MA L'ATTACCO AGLI USA HA SCONVOLTO LA TRASPARENZA DEL MERCATO

Risparmiatori attenti, oggi i Fondi senza quote

Assogestioni decide di non pubblicare i dati. La Consob: la pubblicità è d'obbligo

MILANO

Avviso a tutti i possessori di fondi d'investimento: oggi su questo e su tutti gli altri quotidiani non troverete il valore della quota del vostro fondo. E' una decisione straordinaria, presa dal comitato esecutivo dell'Assogestioni, l'associazione dei gestori, che ha prima interpellato la Banca d'Italia e le autorità finanziarie estere e ha poi a lungo discusso su cosa fosse meglio fare per tutelare il risparmiatore in un momento di gravissime turbolenze scatenate sui mercati finanziari mondiali dal gravissimo attacco terroristico a New York e Washington e della conseguente chiusura di Wall Street.

E' la prima volta che succede. E' anche la prima volta, avvertono i gestori, che i mercati si trovano ad affrontare una situazione globale di allerta. In estrema sintesi, la decisione di non pubblicare per oggi il valore delle quote relative a martedì 11, giorno dell'attacco alle torri gemelle, viene spiegata con la scarsa significatività dei prezzi pubblicati. Dunque, fondi d'investimento italiani e fondi di diritto lussemburghesi calcoleranno la qu di martedì: «Non avrebbero espresso prezzi significativi», sintetizza il presidente di Assogestioni, l'economista Mario Arcelli.

«I regolamenti dei fondi prevedono - è la spiegazione dell'Assogestioni - che si possa procedere alla valutazione del portafoglio per il giorno 11 (con conseguente assenza di pubblicazione sui quotidiani del 13) poichè si possono considerare verificati i presupposti per una sospensione calcolo del valore della quota non essendo possibile operare valutazione corretta del patrimonio del fondo al fine di rimborso e sottoscrizione». Un giorno di stop (che sarà osservato in altri paesi europei) dovrebbe bastare anche perché la speranza generale è quella di tornare al più presto alla normalità. Si riservano di decidere i gestori: «Con riferimento ai prossimi giorni - dice l'Assogestioni - dovrà essere valutato il perdurare delle cause di sospensione relativamente ai diversi fondi». C'è da immaginare, infatti, che fino a quando Wall Street non riaprirà (dovrebbe esserlo oggi) difficilmente potranno far prezzo i fondi specializzati in azioni Usa vista l'impossibilità di calcolare le quote e visti i problemi di liquidazione per quanto riguarda le controparti americane non operative. Comunque, ci gestori i nervi saldi e saranno in grado di gestire le pressioni dei mercati che possono anche molto forti», ha insistito Arcelli lasciando chiaramente intendere che a qualcuno potrebbe far comodo che la valorizzazione delle quote non ci sia per un po'». Per gli altri fondi, invece, sembra di capire che il ritorno alla normalità dovrebbe coincidere con lo svolgimento regolare di tutte le Borse europee e, visto che ieri i mercati europei si sono svolti tra polemiche ma regolarmente, domani sui quotidiani dovrebbe ritornare la normale pubblicazione delle quote.

Ma alla Consob la decisione di Assogestioni non piaciuta e, con una nota, fa notare che «condizioni di piena e completa informazione devono comunque essere assicurate agli investitori e al mercato», garantendo que le «medesime informazioni rese pubbliche nel paese di origine» dei Fondi.

Ma cosa significa nel concreto la pubblicazione oggi dei prezzi dei fondi di martedì 11? Nessun timore: i fondi restano solvibili in qualsiasi momento. Avrà solo dei problemi a liquidare il proprio investimento i fondi chi volesse farlo al prezzi di martedì: in questo caso il riscatto sarà liquidato al valore delle quote del primo giorno di ritorno alla normalità, data che verrà definita da gestori e Banca d'Italia, ma che si spera sia già domani. [r.m.]

io Arcelli

RISCHIO DI MONOPOLIO

Antitrust indaga sulla fusione Stream Tele+

ROMA

L'Antitrust ha avviato un'istruttoria per valutare la fusione tra Telepiù e Stream che si concluderà entro 45 giorni. Secondo l'autorità l'operazione è «idonea a condurre al rafforzamento, in capo al gruppo Canal+, di una posizione dominante sul mercato nazionale della pay-tv» nel quale diventerebbe monopolista.

Per l'Antitrust una posizione monopolista «rischierebbe di produrre una significativa e duratura eliminazione della concorrenza, anche in considerazione delle rilevanti barriere all'entrata, tali da arrecare pregiudizio ai consumatori, conseguente all'assenza di incentivi a migliorare la qualità e la varietà dei servizi nonché alla competitività dei prezzi e delle altre condizioni commerciali».

La fusione poi interessa i mercati dei diritti sportivi premium e dei diritti cinematografici per la pay tv.

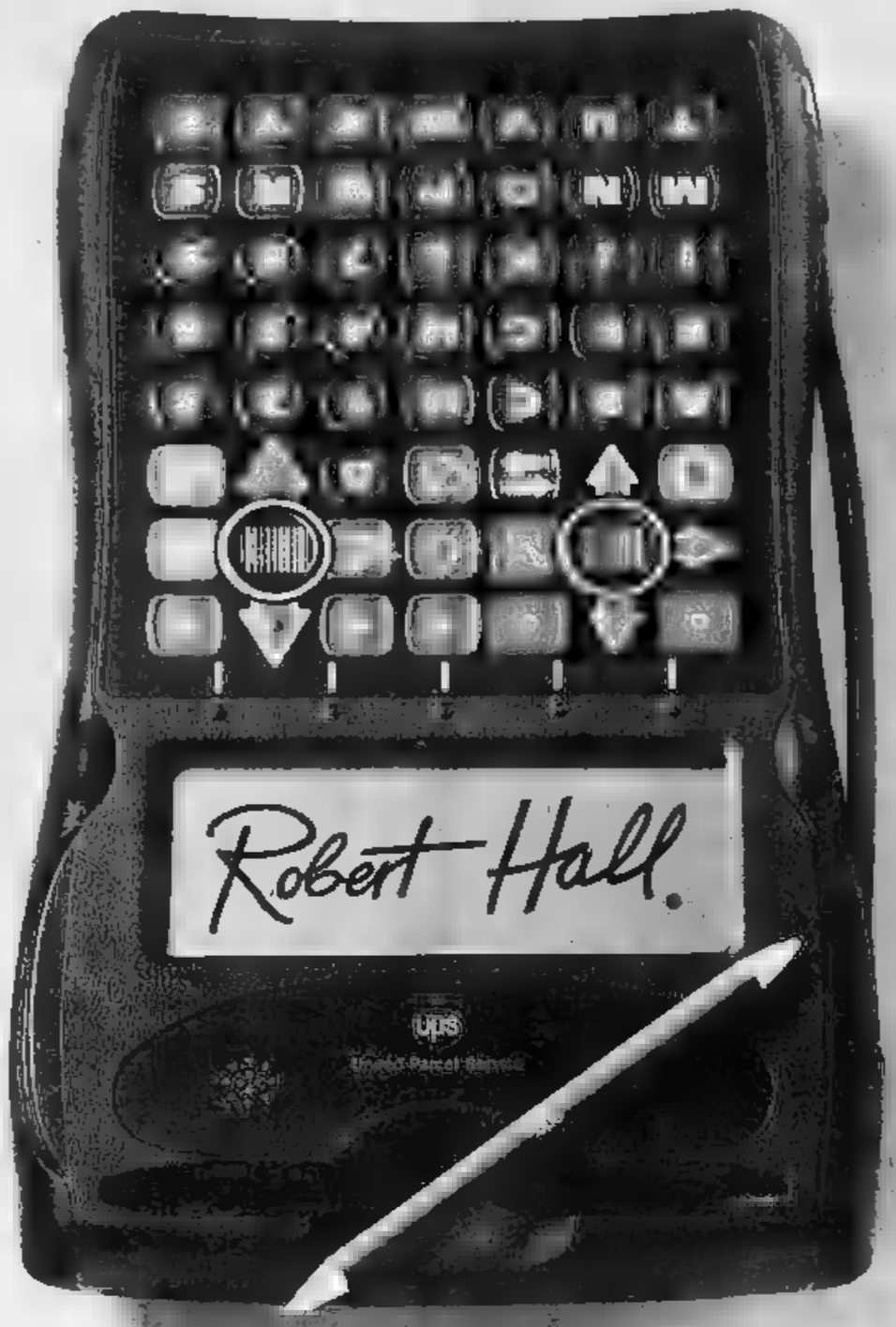
PEGGIORANO I CONTI

L'Alitalia in rosso perde in sei mesi 349 miliardi

ROMA

Perdita consolidata di 503,49 miliardi nel primo dell'anno per Alitalia contro il "rosso" di 352,29 miliardi del corrispettivo 2000. Il dato diffuso ieri sconta oneri straordinari per miliardi istanziamenti per far fronte alla sanzione dell'antitrust) e imposte per 73 miliardi. La compagnia, che conferma per il secondo semestre un risultato gestionale «complessivamente migliore» di quello dell'esercizio precedente, stima effetti negativi costi e ricavi connessi agli eventi negli Usa.

Il primo semestre 2000, ricorda comunicato di Alitalia, aveva beneficiato di componenti straordinarie per 54 miliardi mentre le imposte ammontavano a 63 miliardi. Sempre a livello consolidato, i dati di bilancio varati ieri dal cda mostrano un risultato prima delle imposte e delle componenti straordinarie in rosso per 349 miliardi, con un peggioramento di cinque miliardi sull'analogo periodo del 2000.



Un pacco UPS lo riceve sempre chi sai tu. Il DIAD UPS in dotazione ai nostri autisti cattura elettronicamente le informazioni basilari riguardanti la tua spedizione. A pochi minuti* dalla consegna, puoi sapere l'ora esatta e il nome della persona che l'ha firmata. Questa straordinaria tecnologia è talmente all'avanguardia da permetterti addirittura di vedere la firma vera e propria. Per come la vediamo, sapere chi ha firmato alla consegna è decisamente meglio che non saperlo.

*A seconda della destinazione. Per ulteriori informazioni sui servizi UPS e sul Signature Tracking® visita il nostro sito www.ups.com

800 877 877

ups

E' cosa fatta.

MA IL GRUPPO CONTINUA A FARE «CASSA». BONDI ALLE PRESE CON IL BILANCIO STUDIA I PRIMI INTERVENTI

Telecom dimezza l'utile e il debito corre ancora

Flavia Podestà

Telecom Italia, anche nella prima parte del 2001, si conferma un gigante con enormi potenzialità e la capacità di produrre cassa straordinaria (il cash flow al 30 giugno ammonta a 4.115 milioni di euro). Si vanno manifestando, però, i primi segnali che, forse, qualche aggiustamento di rotta si impone. Intanto la cassa di via riducendo - ora a 4.208 milioni di euro al 30 giugno dal 2000 - mentre i debiti galoppano ben oltre il tetto dei 20 miliardi di euro che Roberto Colaninno, per mesi, aveva detto di considerare il tetto: il tutto si è rivelato una sorta di linea Maginot, sfondata per 8 miliardi di euro nel primo trimestre e per altri 2 miliardi di euro al 30 giugno scorso. E' vero che gli amministratori spiegano il peggioramento della situazione che al 30 giugno scorso quota a 24.459 milioni di euro (47.360 miliardi di lire) l'indebitamento finanziario netto consolidato, con i massicci investimenti - per 5 miliardi di euro - compiuti da Telecom Italia sull'estero in Turchia, Brasile e Cile) e ai dividendi pagati nel secondo trimestre dell'anno. Resta il fatto che la situazione si appesantisce: sia pure in una fase di tassi in calo e sebbene l'indebitamento di Telecom Italia resti nettamente inferiore a quello dei concorrenti e pari a 1,7 volte l'Ebitda (ossia il margine operativo lordo) contro le 2,5 volte di Telefonica, le 2,7 di British Telecom, le 4,5 volte di Deutsche Telekom e le 5,3 volte di France Telecom.

Non è tanto, però, la situazione finanziaria, ancora sostanzialmente solida, a far nascere qualche perplessità: quanto piuttosto il conto economico del gruppo cui ponte di comando è salito da una manciata di settimane Enrico Bondi. A fronte di un'attività in continua crescita - con ricavi in aumento del 9,7% a 15.589 milioni di euro (ossia 30.185 miliardi di lire) - Telecom Italia, infatti, pur beneficiando di risultati operativi in miglioramento - dal margine operativo lordo che con i suoi 13.657 miliardi di lire, aumenta del 9,3% e 6.769 miliardi di lire di risultato operativo - presenta una diminuzione della redditività: con l'utile consolidato ante imposte e quote di terzi in calo del 28% a 2.059 milioni di euro; con l'utile consolidato al lordo degli azionisti terzi in diminuzione del 40,4% a 649 milioni di euro e con l'utile netto consolidato dimezzato a 654 milioni di euro (-50,7%). Lo dicono chiaramente le cifre della relazione semestrale alla Consob uscita ieri dal consiglio di amministrazione.

E' ben vero che la capacità potenziale del gruppo di produrre ricchezze c'è ancora tutto, visto l'andamento dei risultati operativi. Ed è ben vero che alla platea indifferenziata dei risparmiatori le cifre del consolidato restano sostanzialmente indifferenti, posto che il civilistico - ossia il bilancio della capogruppo Telecom Italia spa - è sempre buono: ha un utile netto di 654 milioni di euro (pari a 1266 miliardi di lire), appena in flessione (-6,4%) rispetto al primo semestre del 2000. E, tuttavia, una rilettura delle strategie di espansione all'estero (ma anche forse di certe operazioni in Italia) ai nuovi azionisti di Telecom Italia - Marco Tronchetti Provera e Gilberto Benetton - si imporrà. Il primo semestre del 2001 ha messo in luce, infatti, una marcata crescita degli oneri finanziari (per 536 milioni di euro) per l'aumento della esposizione finanziaria; e per le numerose rettifiche di valore che aumentano di 397 milioni di euro rispetto al 30 giugno 2000. Insomma, i costi dello sviluppo - gli oneri finanziari, ammortamenti e goodwill, oneri di start up - sono più che raddoppiati rispetto a dodici mesi prima, raggiungendo quota 1.604 milioni di euro: ne valeva la pena? lo dirà la nuova gestione una volta entrata nel gruppo dopo il via libera di Bruxelles. Quelli licenziati dal consiglio (che per prevede la chiusura in perdita dell'intero esercizio) non sono ancora, infatti, i conti della svolta: lo spartiacque tra passata e futura gestione. Si sarebbero, altrimenti, limitate a 114 milioni di euro le rettifiche di valore delle azioni Tim sul circolante? Nell'aprile del 2000 - quando Tim viaggiava sui 13 euro - Telecom spese 1700 miliardi di lire per acquisirne un imponente pacchetto: ma disponeva già del 60% del capitale.

LA MULTA ANTITRUST NON FRENA SAI

TORINO. Il gruppo ha chiuso il semestre con un utile netto di 42,4 milioni di euro, sostanzialmente invariato rispetto allo stesso periodo del 2000 nonostante l'impatto negativo dell'imputazione della sanzione antitrust (13,5 milioni di euro) versata in aprile unitamente a quanto accantonato negli esercizi precedenti. La raccolta premi ha raggiunto quota 2,24 miliardi di euro (1,8 nel primo semestre 2000), con un rialzo del 24,5%. Il risultato tecnico dei rami danni, a fronte di un andamento sostanzialmente positivo dei rami auto, risente dell'impatto derivante dal consolidamento integrale della società acquisita nei primi mesi dell'anno, le cui perdite tecniche per altro risultano già scontate nel prezzo d'acquisto. Stabile l'andamento tecnico del settore vita. Nei rami vita i premi hanno raggiunto quota 588,6 milioni di euro (+45,6%) grazie all'apporto sia della capogruppo sia dalle società di bancassurance.

Enrico Bondi, nuovo amministratore del gruppo Telecom

TATO' HA VINTO LA GARA PER LA NUEVA VIESGO

L'Enel si aggiudica la centrale Endesa

ROMA

L'Enel si è aggiudicata la gara per Nueva Viesgo, la società elettrica in vendita da Endesa e per la quale erano in lizza anche la spagnola hydrocantabrico e la belga Electrabel. L'Enel pagherà 2.147 milioni di euro (circa 4000 miliardi di lire) per il 100% della società, che equivale a un premio del 3% rispetto al valore dell'ultima opa registrata in Spagna su compagnia elettrica analoga. Per Endesa è un passaggio del piano di dismissione di asset da effettuare entro il 2002 per ricavare miliardi di euro da destinare al finanziamento della sua espansione e al riequilibrio dell'indebitamento. Dopo l'assegnazione Enel e Endesa - dice una - si impegnano ad avviare le pratiche necessarie per ottenere il via libera delle autorità antitrust spagnola e Ue. La previsione è di un via libera entro due e un mese dopo verrà effettuata la transazione. Il 23 luglio scorso Endesa si era aggiudicata la prima Genco messa in vendita dall'Enel. Elettrogen era stata ceduta agli spagnoli per oltre 7 mila miliardi di lire (compreso l'onere dell'indebitamento) alla fine di luglio.

Pagherà 4000 miliardi per il 100% della società
Battuti nella corsa spagnoli e belgi
Ora deciderà la Ue

La Nueva Viesgo ha impianti per MW di potenza e con circa 600mila clienti è la quinta azienda elettrica di Spagna, una quota di mercato del 5%, allo stesso livello di Hidrocantabrico. Endesa ha deciso di escludere dagli attivi in vendita di Nueva Viesgo gli impianti nucleari di Garona (Burgos) e di Trillo (Guadalajara). Di conseguenza la capacità di generazione di Nueva Viesgo è scesa a 2.365 MW, dai 2.610 MW iniziali.

Quando si era parlato di una possibile dell'Enel per la centrale Endesa, in Spagna subito esplose polemiche. Qualcuno aveva scommesso sulla vittoria dell'ente italiano, parlando di uno «scambio» con la centrale Genco ceduta agli spagnoli. Chicco Testa e Franco Tatò, presidente e amministratore delegato dell'Enel, avevano respinto le più riprese accuse, sostenendo di le risorse necessarie per sostenere una gara trasparente per aggiudicarsi una centrale considerata strategica per lo sviluppo dell'ente italiano nella guerra dell'energia europea.

MEDIOLANUM ARCHIVIA INVECE UN SEMESTRE A DUE FACCE: E' CALATO L'UTILE MA E' CRESCIUTA LA MASSA AMMINISTRATA

Al vertice IntesaBci arriva Gutty

Diventa vicepresidente. Nel bilancio attivo record

MILANO

Gianfranco Gutty è da ieri vicepresidente di IntesaBci che saluta Alfonso Desiata e archivia un semestre più che positivo, tanto che il consiglio - riunito sotto la presidenza di Giovanni Bazoli - scommette per l'intero anno risultati operativi in linea con quelli del giugno e utili netti più elevati grazie a ulteriori plusvalenze. Dal governo slovacco, inoltre, è giunto il via libera per acquisire il 94,47% della Vub, seconda banca del Paese, la relazione consolidata alla Consob rivela che il primo semestre si è chiuso con un utile del periodo di 1.366 milioni di euro in crescita di circa il 50%, rispetto al dato omogeneo del 30 giugno 2000 (ossia escludendo le consistenze economiche di Banca Carime e Banca di Legnano, le cessioni sono state perfezionate lo scorso giugno). Il Roe semestrale è cresciuto del 15,8% al 20,6%. Il saldo degli interessi è in crescita del 6,9% a milioni di sia per il recupero dello spread tra tassi attivi e passivi, sia per la vivace dinamica degli impieghi. I dividendi incamerati, invece, subiscono una contrazione di quasi milioni di sul 30 giugno 2000 che aveva beneficiato di dividendi straordinari per milioni di euro, distribuiti dalle partecipate Huit per cessione della quota detenuta in Seat Pagine Gialle. Il margine di interesse aumenta del 5,1%. Flettono, invece, del 5,4% le commissioni nette (del risparmio gestito e della operatività in titoli, visto l'andamento della Borsa) ma raddoppiano i ricavi da operazioni finanziarie e crescono del 22,2% gli altri proventi netti di gestione.

Il margine di intermediazione è cresciuta del 2,6% (prescindendo dalle componenti non ricorrenti). I costi operativi, ammortamenti compresi, aumentano dell'1,6%. L'utile delle attività ordinarie, aumenta del 2,7%: l'utile straordinario è di milioni e deriva dalle già dette. I crediti verso clientela ammontano a miliardi di euro, in crescita del 9,8% mentre la massa amministrata per conto della clientela è pari a 503 miliardi di euro (+1,3%).

Mediolanum: il dato più rilevante della semestrale della Mediolanum, approvato dal consiglio la presidenza di Ennio Doris, è l'utile netto consolidato che si riduce a 50 Milioni di euro, una flessione del 21%. Nell'embedde value, ossia gli utili futuri attualizzati della produzione, per il risparmio gestito si registra il dato 230 milioni di euro contro i 335 milioni dell'intero 2000. Le amministrate dal gruppo Mediolanum sono cresciute del 35% a 19,8 miliardi di euro consentendo ricavi totali per 866 milioni di (+1%). I dati comprendono la controllata spagnola Finbanc: per quanto attiene all'Italia la amministrata è in crescita del 20% a 17,6 miliardi di euro. I premi pluriennali vita crescono dell'88% a 87 milioni di euro. [r. m.]

LA CRISI NON FRENA

TREVISO. Crescita del fatturato, aumentato del 6,4%, e dei volumi dell'abbigliamento, saliti del 9%; utile netto normalizzato in leggero calo e autofinanziamento in crescita: sono questi i risultati più significativi del gruppo Benetton nel primo semestre 2001, approvati dal Cda. Il primo semestre 2001 presenta consolidati pari a 1.044 milioni di euro (+6,4%). Il risultato è stato influenzato dall'andamento non soddisfacente del settore sportivo, il cui fatturato è diminuito nel semestre di circa 15 milioni di euro, pur riuscendo a esprimere performance superiori alla media del mercato degli articoli sportivi in Europa, spiega una nota della società. Per sostenere e consolidare il significativo sviluppo del comparto abbigliamento, nei primi dei mesi dell'anno è proseguita a ritmo accelerato la crescita dimensionale delle reti commerciale. Il programma di aperture raggiungerà il culmine nei prossimi mesi con l'inaugurazione di numerosi nuovi megastore in diverse capitali tra cui: Parigi, Londra, New York, Madrid, Barcellona e Lisbona.

Giovanni Bazoli

SEMESTRALE RECORD

Autostrade torna a correre a Piazza Affari

ROMA

Denaro in Borsa su Autostrade (che ha guadagnato il 5, dopo la diffusione dei dati semestrali che hanno visto salire i profitti netti (+8, 6%) e sia il reddito operativo da 304 milioni di euro a 418 milioni. Secondo gli operatori il movimento al rialzo è alimentato anche dal fatto che Autostrade viene percepita come una utility e quindi un titolo appetibile nella attuale situazione di incertezza.

Nel nei mesi i ricavi di Autostrade, guidata da Vito Gamberale, sono cresciuti del 9, (a 1, 06 miliardi di euro). l'utile netto è aumentato dell'8, 8% a 174, 5 milioni di euro. E la società anche per la seconda metà dell'anno prevede un trend positivo. «La strutturale anticiclicità dei nostri ricavi del business autostradale - si legge in un comunicato - non lascia intravedere rischi di riduzione della crescita nel secondo semestre che pertanto dovrebbe confermare il positivo andamento del primo. I risultati confermano la bontà della gestione privata del gruppo e il suo impegno in una efficiente e sicura gestione di una infrastruttura al servizio della collettività».

Vito Gamberale

Tornando alla semestrale, i costi esterni di produzione e quello del lavoro scesi. Il margine operativo ha messo a segno un miglioramento del 19, 6% a 625, 7 milioni di euro con un risultato operativo +14, 7% a 417, 8 milioni di euro.

In calo l'indebitamento finanziario netto a 1, 522 miliardi di euro, migliorano gli indici di redditività con il al 20, 3% dal 18% e il roe di pertinenza della capogruppo 17, 4% in linea con quello dello scorso anno.

Il «modello autostrade» sarà copiato dalle autostrade giapponesi, in forte deficit, prossime alla privatizzazione. Per far tesoro dell'esperienza italiana il ministro giapponese per le privatizzazioni Nobuteru Ishihara ha infatti incontrato nei giorni scorsi a Roma il presidente del gruppo Autostrade Giancarlo Elia Valori. «Lo scopo dell'incontro - ha detto il ministro Ishihara - è quello di ottenere stimoli e contributi utili per la discussione in atto sulla privatizzazione dell'ente pubblico che gestisce oltre 6 mila chilometri di autostradale in Giappone».

ECO FLASH

MIGLIORANO I CONTI SMI
Risultati in miglioramento per Smi (Società metallurgica italiana) che ha chiuso l'esercizio 2000-2001 con un fatturato a 4.945 miliardi di lire, in del 19% al netto dell'incidenza del valore della materia prima, con un risultato ordinario aumentato del 33,2%, ed un margine operativo netto cresciuto del 29,7%. Si prevede un dividendo di 1.50 lire per le ordinarie e di 70 lire per le risparmio.

GEMINA IN PERDITA
Chiude con una perdita consolidata di 18,4 milioni di euro il primo semestre 2001 del gruppo Gemina. La quota di competenza di Gemina è negativa per 19,7 milioni di euro. Nel 2002 il bilancio dovrebbe tornare in utile. Per quanto riguarda la capogruppo Gemina l'utile netto al giugno è di 6,2 milioni di euro contro gli 11,2 al giugno 2000. Il patrimonio le di gruppo risulta di milioni di euro, mentre la posizione finanziaria netta è negativa per circa 993 milioni di euro.

CRESCE L'UTILE
Cresce nel primo semestre 2001 l'utile del Aem che ha raggiunto quota 130 miliardi contro i 107 miliardi dello stesso periodo di anno fa. In to anche il volume di affari, pari a 1.135 miliardi di lire contro i 749 miliardi del gennaio-giugno del 2000 mentre la produzione di energia elettrica ha registrato un incremento del 60%.

SALE IL FATTURATO SAFILO
Il gruppo Safilo (occhialeria) chiude il primo semestre del 2001 con un incremento del fatturato consolidato, risultato pari a 486,7 milioni di euro, 38% in più rispetto ai primi sei mesi del 2000. In aumento anche l'utile netto del periodo, pari a 42,6 milioni (+53,6%). Buon risultato anche per l'utile operativo del periodo, attestatosi a 79,2 milioni (+40%).

BUON SEMESTRE PER MARCOLIN
Il gruppo Marcolin ha chiuso il primo semestre del 2001 con un utile netto di 10,8 miliardi di lire, contro i 10,4 dello stesso periodo del 2000. I ricavi sono saliti da 126,5 a 161,5 miliardi, anche in seguito all'acquisizione di Creative Optics. Il margine operativo lordo è cresciuto da 17 a 21,1 miliardi.

BASICNET RIDUCE IL ROSSO
Basicnet riduce il rosso consolidato del primo semestre a 4,4 miliardi dai 9,3 dello periodo e sottolinea un'inversione di tendenza dopo possimo 2000. Il fatturato di gruppo sale del 15,4%, a 123 miliardi, le vendite dirette a 102,2 miliardi (+16,3%) royalties marchi kappa e robe di kappa in aumento a 14,3 miliardi. Il mol cambia segno: da -4,3 miliardi del primo semestre 2000 a oltre 6,1 miliardi.

Bruno Rambaudi presidente dell'omonimo gruppo torinese che ha fatto una joint-venture con la nipponica Snk

TRAINI

CON LA JOINT-VENTURE UNA COPERTURA DEI MERCATI NELLA GLOBALIZZAZIONE

Ponte tecnologico Osaka-Torino

Siglata l'intesa tra la Rambaudi Industriale e la giapponese Snk

Francesco Bullo

TORINO

Un nuovo ponte «tecno» collegherà Osaka a Torino. E' stato infatti siglato l'altro giorno un accordo tra la Rambaudi Industriale Spa di Rivoli (Torino), della quale presidente Bruno Rambaudi, ed il gruppo giapponese Snk (Shin Nippon Koki) di Osaka, guidato da H. Yamaguchi. L'intesa raggiunta tra i due partners riguarda, oltre l'aspetto tecnico, quello commerciale e quello finanziario.

La Rambaudi Industriale è tra i leader europei nella produzione di macchine utensili per la fresatura di stampi, con un fatturato annuo trenta milioni di euro. Il Gruppo Snk è uno dei principali produttori nipponici di macchinari per l'industria (con una divisione per la produzione di macchine utensili) e realizza un fatturato di circa 360 milioni di euro.

L'accordo prevede l'ingresso di Shin Nippon Koki nel capitale della Rambaudi Industriale con una quota del 28% e vedrà mister H. Yamaguchi occupare posto nel consiglio d'amministrazione del Gruppo torinese. Sia la Snk, sia la Rambaudi, sono leader e complementari nei propri settori di nicchia (macchine per stampi, energia, aerospaziale).

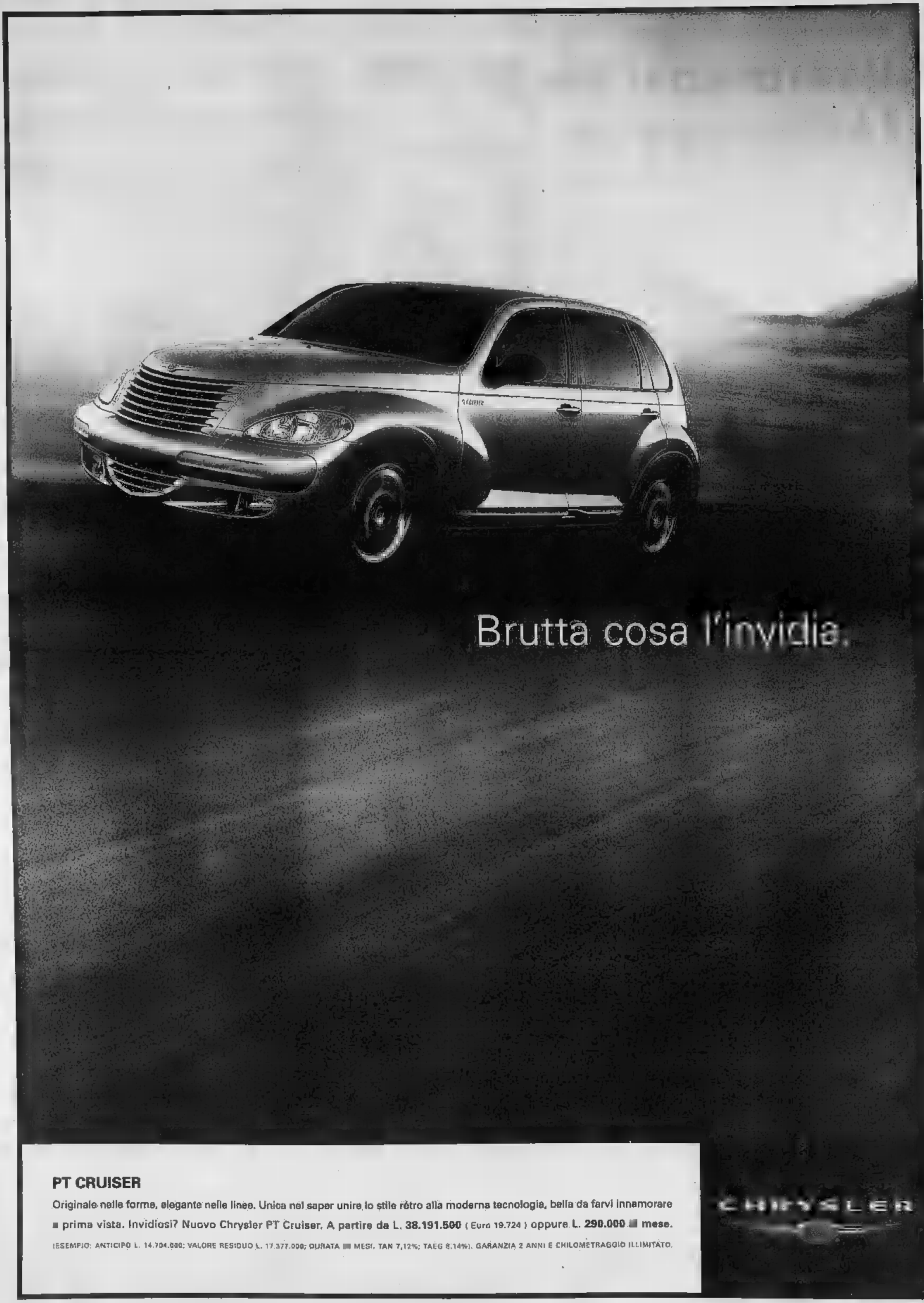
Adesso la join-venture permetterà ad entrambe le società di raggiungere una migliore copertura mercati internazionali ed è destinata a generare importanti sinergie nei processi produttivi quanto in quelli commerciali, il tutto in una più vasta ottica di «globalizzazione».

Non è il primo «matrimonio» del genere a Torino, ma il vostro da che cosa è contrassegnato? Su quali pilastri si regge questo «ponte» tecnologico?

«L'accordo che abbiamo fatto - i giapponesi - ha spiegato il presidente Bruno Rambaudi dopo l'incontro con la delegazione della Shin Nippon Koki per la sigla formale dell'intesa - ha una valenza quattro capitoli ben distinti. Il primo quello carattere finanziario, perché vi è un apporto di capitali; il secondo riguarda l'aspetto della ricerca». Con quali obiettivi? «Unire le di due società che operano nello stesso settore, ma in aree complementari - ha risposto - permette di sviluppare il campo della ricerca, tagliando i tempi di realizzazione di ammortizzazione sul mercato».

Restano l'area produttiva e quella commerciale. «Nella prima l'intesa prevede che determinati modelli della casa giapponese vengano parzialmente fabbricati, in collaborazione, a Torino e questo allarga l'offerta produttiva nostra. Nell'altra - conclude - cioè quella commerciale, si sfruttano le valenze delle due società: siamo più forti in certi mercati, ovviamente in Italia, ma anche in Spagna, in Francia e più in generale in Europa; loro in altri, particolarmente nei paesi dell'Estremo Oriente e negli Stati Uniti. In più i prodotti della Rambaudi verranno distribuiti in Giappone e in alcuni mercati asiatici dalla Snk che molto conosciuta e presente in queste aree».

La Shin Nippon Koki acquisirà il 28% del capitale del gruppo di Rivoli ed un suo rappresentante entrerà nel consiglio d'amministrazione



PT CRUISER

Originale nelle forme, elegante nelle linee. Unica nel saper unire lo stile rétro alla moderna tecnologia, bella da farvi innamorare ■ prima vista. Invidiosi? Nuovo Chrysler PT Cruiser. A partire da L. **38.191.500** (Euro 19.724) oppure L. **290.000** ■ mese.

(ESEMPIO: ANTICIPO L. 14.704.000; VALORE RESIDUO L. 17.377.000; DURATA ■ MESI, TAN 7,12%; TAEG 8,14%). GARANZIA 2 ANNI E CHILOMETRAGGIO ILLIMITATO.

CHRYSLER

IL MERCATI

La Borsa regge

PIAZZA Affari ha tenuto pur di fronte allo sgomento per gli attentati terroristici agli Usa e di fronte all'incertezza in cui si proietta l'economia mondiale.

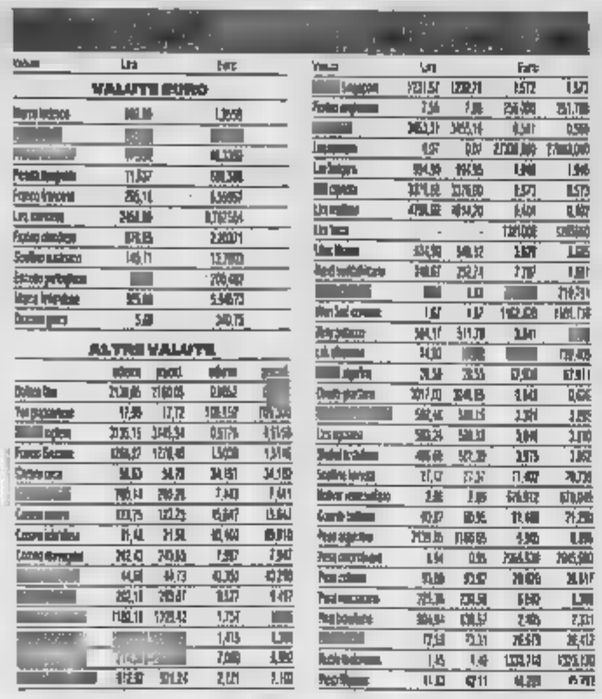
Gli indici hanno vissuto una giornata sulle montagne russe, tra gli alti e bassi delle ricoperture scattate su alcuni titoli. A sostenere il Mib30 (+0,86% a 29.357 punti) sono stati telefonici e tecnologici.

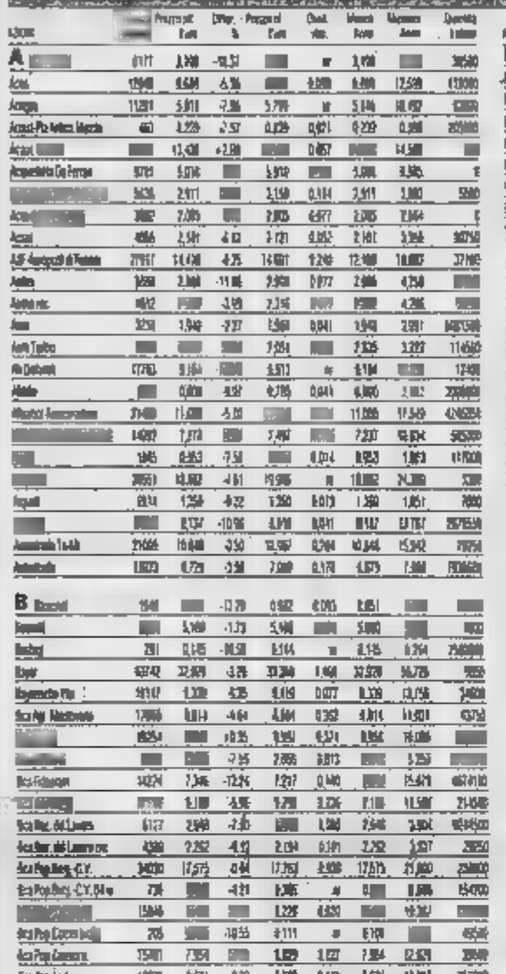
Il Mibtel si è rafforzato nelle battute finali segnando un rialzo dello 0,70% a 20.939 punti. Boccata d'ossigeno per il Nuovo Mercato dove il Numtel ha chiuso in progresso dell'1,38% a 1.767 punti. Gli scambi sono stati pari a 3,638 miliardi di euro, in linea con i livelli della vigilia.

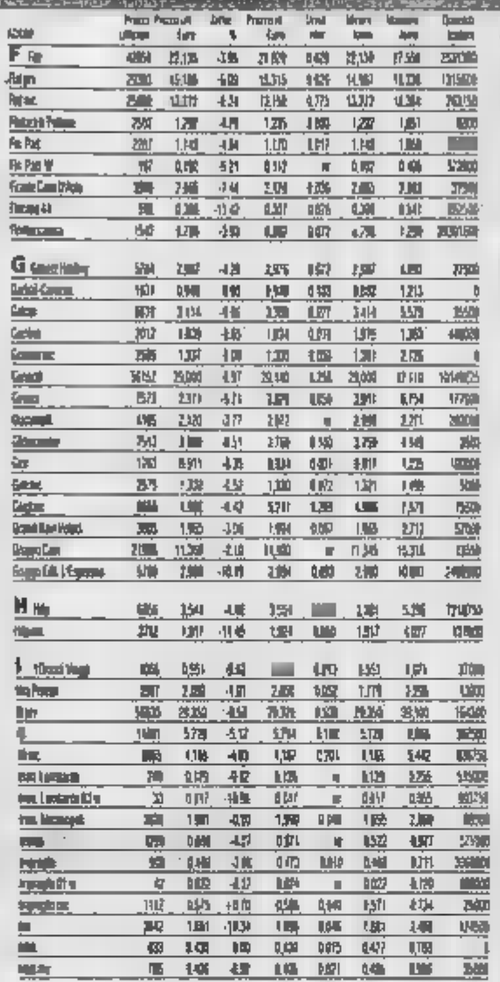
Olivetti ha guadagnato il 4,95%, Telecom è salita del 2,25%, Tim dell'1,41%. Pirelli ha chiuso in rialzo dell'1,72%, Pirellina dello 0,99%.

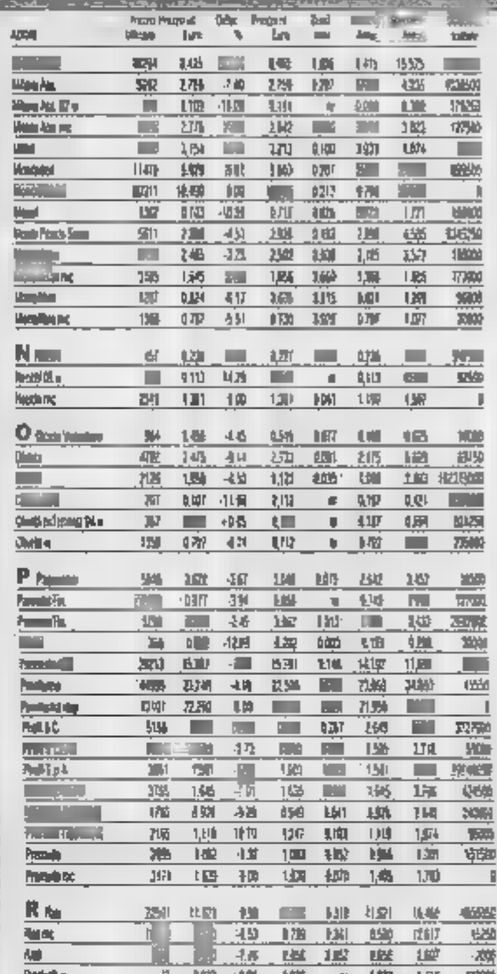
Sono tornati gli acquisti anche sui tecnologici con Tiscali in rialzo dell'1,78% a 5,7 euro, eBiscom dello 0,38% a 36,9 euro, El.en del 3,93%, Cdb Web Tec del 3,48%, Cad It del 3,43%.

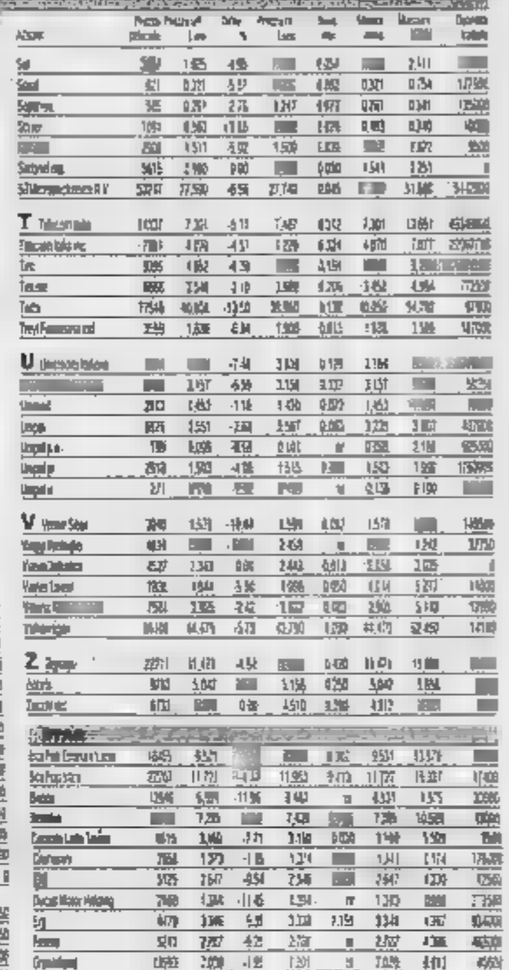
Penalizzati dall'ipotesi di una contrazione dei consumi i titoli della moda con Bulgari (-9,93%) e Tod's (-9,59%). Marzotto ha perso il 3,37%, Benetton il 5,55%, Luxottica il 3%, Safilo l'1,06%.

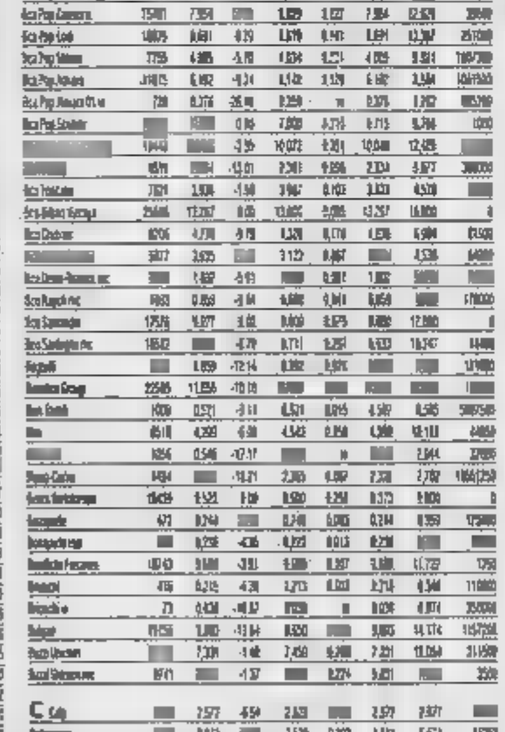


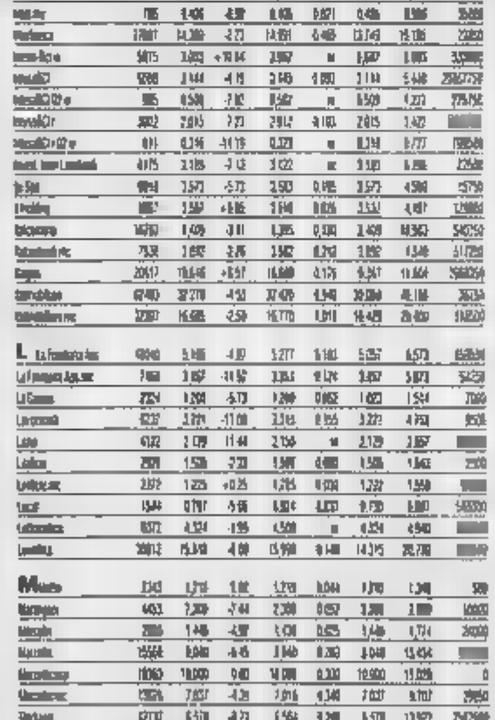


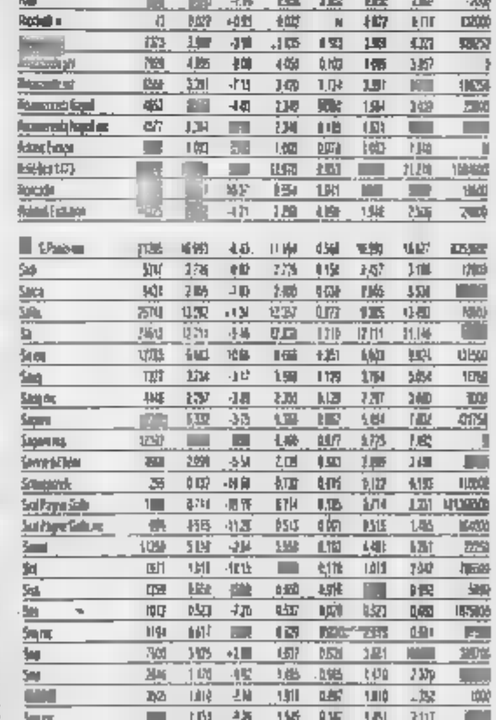


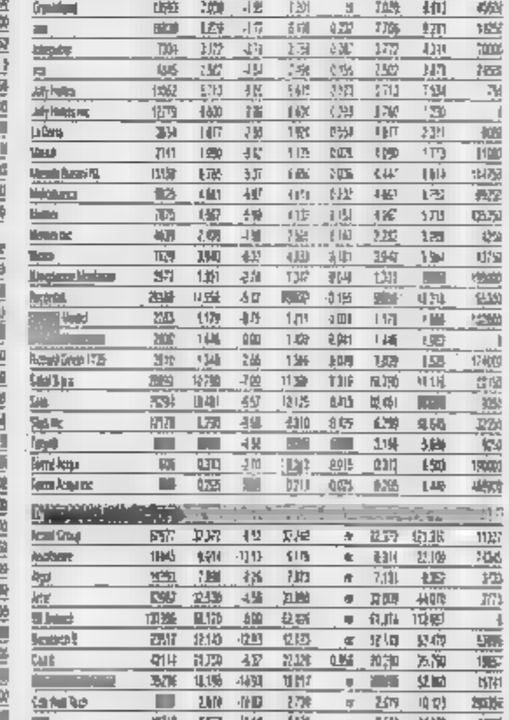


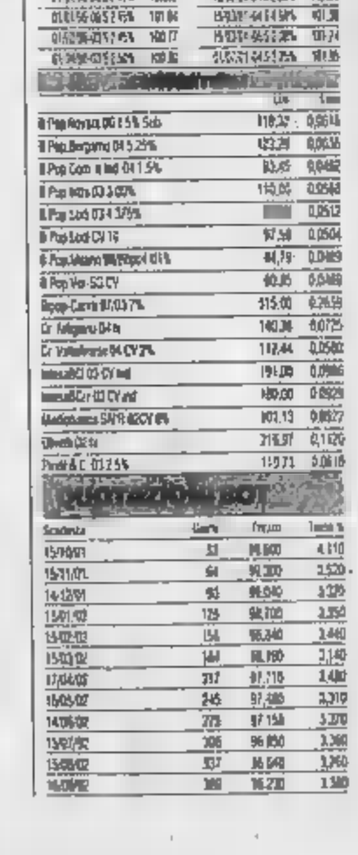


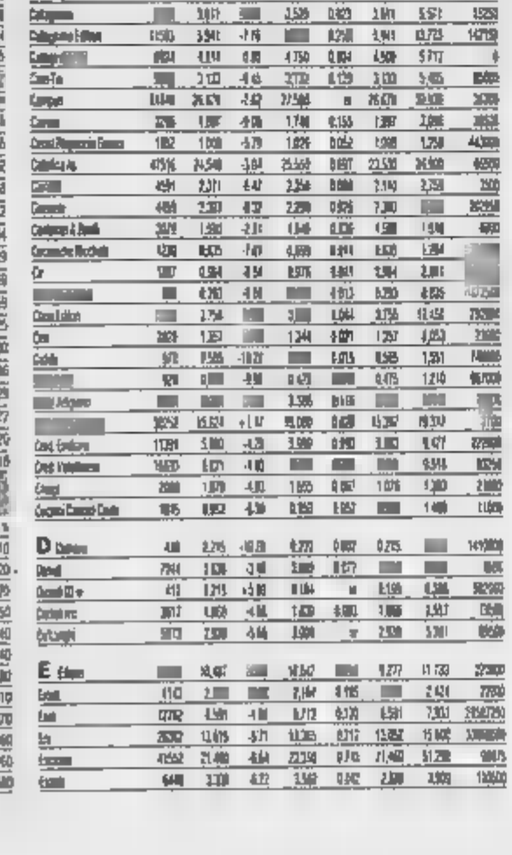


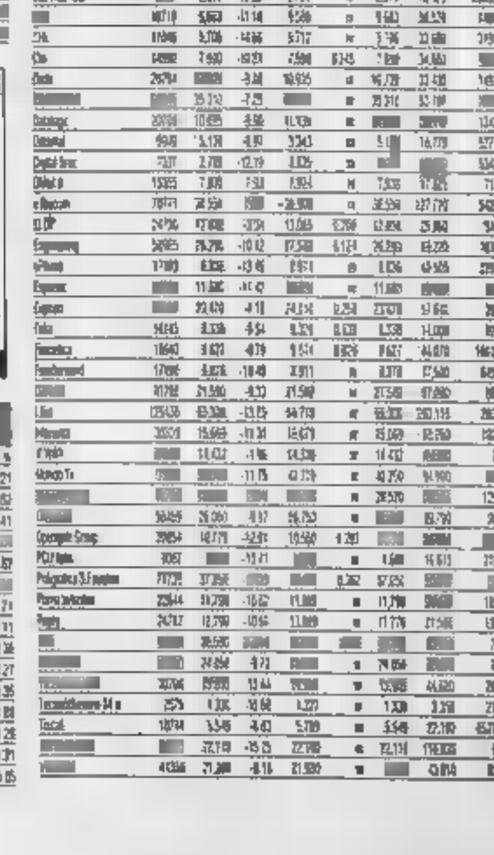












Mazda Demio.
La monovolume per vivere la città, in 381 cm.

Moltiplica le tue aspirazioni. Mazda Demio è piena di infinite possibilità da vivere in città. Tutto di serie: climatizzatore, ABS, doppio airbag, specchi elettrici, volante e sedile guida regolabili, sedili posteriori scorrevoli e modulabili individualmente, 5 posti agevoli, grande capacità di carico in dimensioni compatte. Motori 1.3 e 1.5 tutti 16V. È qualità giapponese è garantita 3 anni e 100.000 km. Adesso mettila alla prova per tre giorni.

L.21.400.000*
o con L.220.000 al mese
Con climatizzatore, ABS, doppio airbag.

800-196118

www.mazda.it per conoscere gli indirizzi dei 150 concessionari e centri di assistenza Mazda.

Mazda Premacy.
La monovolume per viaggiare oltre ogni confine.

Ascolta le tue ambizioni. Mazda Premacy aggiunge possibilità al viaggio, con tutto di serie: airbag frontali e laterali, ABS con EBD, climatizzatore, vetri elettrici, autoradio con comandi al volante, fendinebbia, telecomando, sedili individuali ed asportabili. Motori tutti 16V: 1.8 dohc 115 CV e 2.0 Turbodiesel i.d. con turbina a geometria variabile 101CV. È la qualità giapponese è garantita 3 anni e 100.000 km. Adesso non ti resta che provarla per 30 giorni.

L.31.900.000*
o con L.370.000 al mese
Con tutto di serie.

800-196118

www.mazda.it per conoscere gli indirizzi dei 150 concessionari e centri di assistenza Mazda.

Spazio raddoppiato.

[illegible]

AVVISO AI LETTORI

Le società di gestione dei fondi comuni di investimento hanno deciso ieri di sospendere la valutazione giornaliera del proprio portafoglio e la conseguente pubblicazione del valore delle quote. La decisione, resa nota da Assogestioni, [redacted] collegata alle turbolenze dei mercati determinate dall'attacco terroristico agli Usa. Le quotazioni riportate in queste pagine [redacted] le ultime disponibili.

Fondi e SICAV

PIONEER Investments®
Pioneer Investment Management S.A.
5, Rue Plaetis - Luxembourg

Il fondo Multicomparto Pioneer Funds, è distribuito da:
Credito Italiano, Banca Cri, Cariverona Banca, Carifo, Cassamarca, CR Trieste Banca, Banque Monegasque de Gestion, XelionSIM S.p.A.

I mercati finanziari, di fronte ai drammatici ed inauditi eventi verificatisi [redacted] giorno 11 settembre 2001 negli Stati Uniti, hanno reagito bruscamente. Quale immediata reazione le autorità competenti hanno disposto [redacted] chiusura della Borsa di New York.

Alla luce di quanto sopra la nostra Società comunica che è stata sospesa la determinazione [redacted] valore unitario delle quote del fondo multicomparto Pioneer Funds [redacted] data 11 settembre 2001. La pubblicazione [redacted] valore delle quote di Pioneer Funds quindi non apparirà sui quotidiani come di consueto.

Pertanto tutte le operazioni effettuate in data 11 settembre 2001 (sottoscrizioni, rimborsi [redacted] conversioni) non saranno regolate sino [redacted] quando non verranno nuovamente pubblicati i valori delle quote.

Sarà cura della Società di gestione fornire tempestiva informativa sulle deliberazioni che verranno assunte in funzione degli ulteriori sviluppi degli avvenimenti in corso.

IPI S.p.A.
Sede in Torino, via Belfiore 23 C
Capitale sociale Euro 40.764.134
Registro delle imprese – Ufficio di Torino C.F. 02685530012

Si rende noto che la relazione degli Amministratori sull'andamento della gestione nel 1° semestre 2001 è depositata presso la sede sociale nonché presso la Borsa Italiana S.p.A. per la consegna a chiunque ne farà richiesta.

COMUNE DI BOLOGNA
Settore Lavori Pubblici U.O. Atti Amministrativi
Ufficio Gare d'Appalto

Estratto di bando di licitazione privata (offerte solo in ribasso)

Questo Comune provvederà ad esperire una licitazione privata per l'appalto a corpo dei Lavori di Recupero del Parco Pier Paolo Pasolini nell'ambito del PR.U Pilastro (intervento 4A), dell'importo di L. 1.080.479.375 (558.021,03 Euro) di cui netto L. 1.070.431.675 (552.831,82 Euro) per lavori - (comprensivo di L. 40.000.000 - Euro 20.658,28 - per lavori in economia) e L. 10.047.700 (5.189,20 Euro) per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso d'asta. Modalità di aggiudicazione: Criterio del massimo ribasso sull'importo delle opere a corpo posto a base di gara, ai sensi dell'art. 21 comma 1bis legge 109/94 e ss. modificazioni. Le imprese interessate potranno presentare richiesta di invito, con le modalità e prescrizioni indicate nel bando integrale di gara, entro il giorno 3/10/2001. Il bando di gara integrale potrà essere scaricato dal seguente indirizzo internet: www.comune.bologna.it/pubblo/lpp; potrà inoltre essere ritirato presso l'Ufficio Relazioni col Pubblico - Piazza Maggiore 6 - Bologna. Presso l'ufficio Gare d'appalto del Settore Lavori Pubblici (tel. 051.203216 - 204550 - Fax 051.204551) potranno essere richieste informazioni inerenti la procedura di partecipazione alla gara di cui trattasi.

[redacted] PUBBLICI Ing. Pier Luigi Bottino

Relazione semestrale 2001
BasicNet

Si rende noto che la Relazione degli Amministratori sull'andamento [redacted] gestione nel [redacted] semestre 2001, approvata nella riunione del Consiglio di Amministrazione del 12/9/2001, è disponibile presso la sede legale, in Torino, C.so Brescia, 88 e presso la Borsa Italiana S.p.A. in Milano, Piazza degli Affari n. 6, per la consegna a coloro che ne facciano richiesta, oltre che sul sito internet www.basicnet.com.

La [redacted] dei revisori e le eventuali osservazioni del Collegio Sindacale saranno messe a disposizione con le stesse modalità non appena disponibili e comunque non oltre il [redacted] ottobre [redacted].

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

BasicNet S.p.A.

Sede in Torino - Via Bertola n. 48 - Capitale Sociale Euro 346.307.000
Registro Imprese e Codice Fiscale 07129470014

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
Prof. Franzo Grande Stevens

THE SAILOR'S FUND SICAV

International Corporate Bond		
International Equity		
Italian Equity		
Euro Fixed Income		
Balanced Portfolio		
Euro Equity Value		
Euro Equity Growth		
Euro Balanced Risk Controlled		
Conservative		
Moderate		
Dynamic		
Aggressive		

POLITECNICO DI TORINO
Avviso di rettifica al bando di gara pubblicato sulla G.U. n. 187 del 25/8/01 e relativo alla "realizzazione di laboratori in Via Rastano"

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
prof.ssa Liliana Bazzanella

POLITECNICO DI TORINO
Avviso di rettifica al bando di gara pubblicato sulla G.U. n. 182 del 7/8/01 e relativo alla "parziale trasformazione del fabbricato B (ex Z) in laboratori didattici dipartimentali"

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
arch. G. Bisceri

CITTÀ DI TORINO
Avviso di asta pubblica n. 148/2001 per estratto

Per fornitura di guanti in vinile e monouso occorrenti ai servizi Comunali della Città di Torino. Triennio 2001/2003. Importi base - iva esclusa.
Lotto 1: lire 600.000.000 pari a euro 309.874,14;
Lotto 2: lire 241.500.000 pari a euro 124.724,34.
Torino, 29 agosto 2001
SERVIZIO CENTRALE ACQUISTI-CONTRATTI APPALTI
IL DIRIGENTE SETTORE APPALTI
dott. [redacted] Mariotti

BORSAGRATIS
www.borsagratis.com
Free Informations in Pole Position

PK publikompass
Per la pubblicità su: LA STAMPA
Corso Massimo d'Azeglio, 60 - 10126 TORINO - Tel. 011.666.52.11 - Fax 011.666.53.00
Via Carducci, 29 - 20123 MILANO - Tel. 02.244.24.611 - Fax 02.244.244.90

Mercoledì: TuttoScienze e Tecnologia
Venerdì: TorinoSette
Sabato: Specchio - TuttolibriTempoLibero
Domenica: Tuttaffari
LA STAMPA

Relazione Semestrale al 30 giugno 2001

Si rende noto che la Relazione Semestrale e la Relazione Semestrale Consolidata al 30 giugno 2001 della SAI - Società Assicuratrice Industriale S.p.A. sono state depositate presso la sede sociale [redacted] state trasmesse alla Borsa Italiana S.p.A., a disposizione di chiunque ne farà richiesta.
[redacted] precisa che [redacted] relazione della società di revisione e [redacted] eventuali osservazioni del Collegio Sindacale saranno [redacted] a disposizione, con [redacted] medesime modalità, appena disponibili e comunque entro il termine previsto dall'art. [redacted] della Delibera Consob n. 11971 del 14 maggio [redacted] e successive modificazioni ed integrazioni.

Torino, 13 settembre 2001

SAI - SOCIETA' ASSICURATRICE INDUSTRIALE S.p.A.
Sede in Torino, Corso Galileo Galilei, 12
Capitale Sociale Euro 87715.300
Registro Imprese Ufficio di Torino n. 00818570012
Codice Fiscale e Partita IVA 00818570012

TOYOTA inventa Avensis Verso

Sport Family Vehicle.

La guida dinamica di una wagon con lo spazio e la versatilità di un monovolume da 7 posti.

CONCEZIONE DI AUTOMOBILE.

Finalmente maneggevolezza le prestazioni una wagon tutto lo spazio la versatilità di un monovolume da 7 posti.
Avensis Verso rappresenta nuova interpretazione del progetto Avensis, che si è già affermato con le versioni berlina e station wagon.

UNA NUOVA ESPRESSIONE DELLA TECNOLOGIA TOYOTA.

Motorizzazioni dell'ultima generazione 2.0 D4-D turbodiesel Common da 116 CV, un consumo di 17,9 km/l* e 2.0 VVT-i 16V fasatura variabile da 150 CV, con consumo di 14,7 km/l*.
Un innovativo utilizzo degli spazi, la soluzione dell'alloggiamento della ruota di scorta sotto i sedili anteriori che ha permesso di ottenere bagagliaio supplementare 70 litri il pavimento.

*ciclo extraurbano

AVENSIS VERSO, L'AUTO CHE TUTTO DI SERIE.

• 6 Airbag • ABS ripartitore elettronico della forza frenante (EBD) dispositivo assistenza alla frenata (BA) 4 freni a disco • Climatizzatore • Sintolettore CD e 6 altoparlanti • Computer di bordo. **Garanzia di 5 anni** fino a 160.000 km che assicurano la massima tranquillità contro ogni imprevisto un più alto valore nel tempo.

Da lire 45.600.000 chiavi in

Provatela sabato 15 e domenica 16.

5 ANNI DI GARANZIA VALORE TOYOTA 800-011555

www.toyota.it

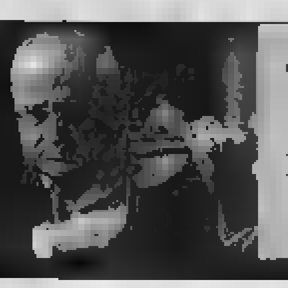
TOYOTA
PROVATE LA DIFFERENZA.

Dante internazionale

Tre venerdì a partire dal 14 dedicate a Dante, nella Basilica di San Francesco a Ravenna. Nel corso delle serate, saranno discusse e lette versioni della *Divina Commedia* in lingue straniere. Si inizia con quella persiana di Farideh Mahdavi-Damghani; il 21, quella ungherese di Babits; il 28, quella spagnola di Crespo.

Alice Cooper, nuovo cd

Esce il 9 ottobre *Dragontown*, il nuovo lavoro del re dello «show metal» Alice Cooper (foto). A distanza di sedici mesi da *Brutal Planet*, *Dragontown* è il secondo capitolo di una trilogia che si dovrebbe concludere nel 2003. La tracklist del cd comprende 12 brani di durissimo e oscuro metal.



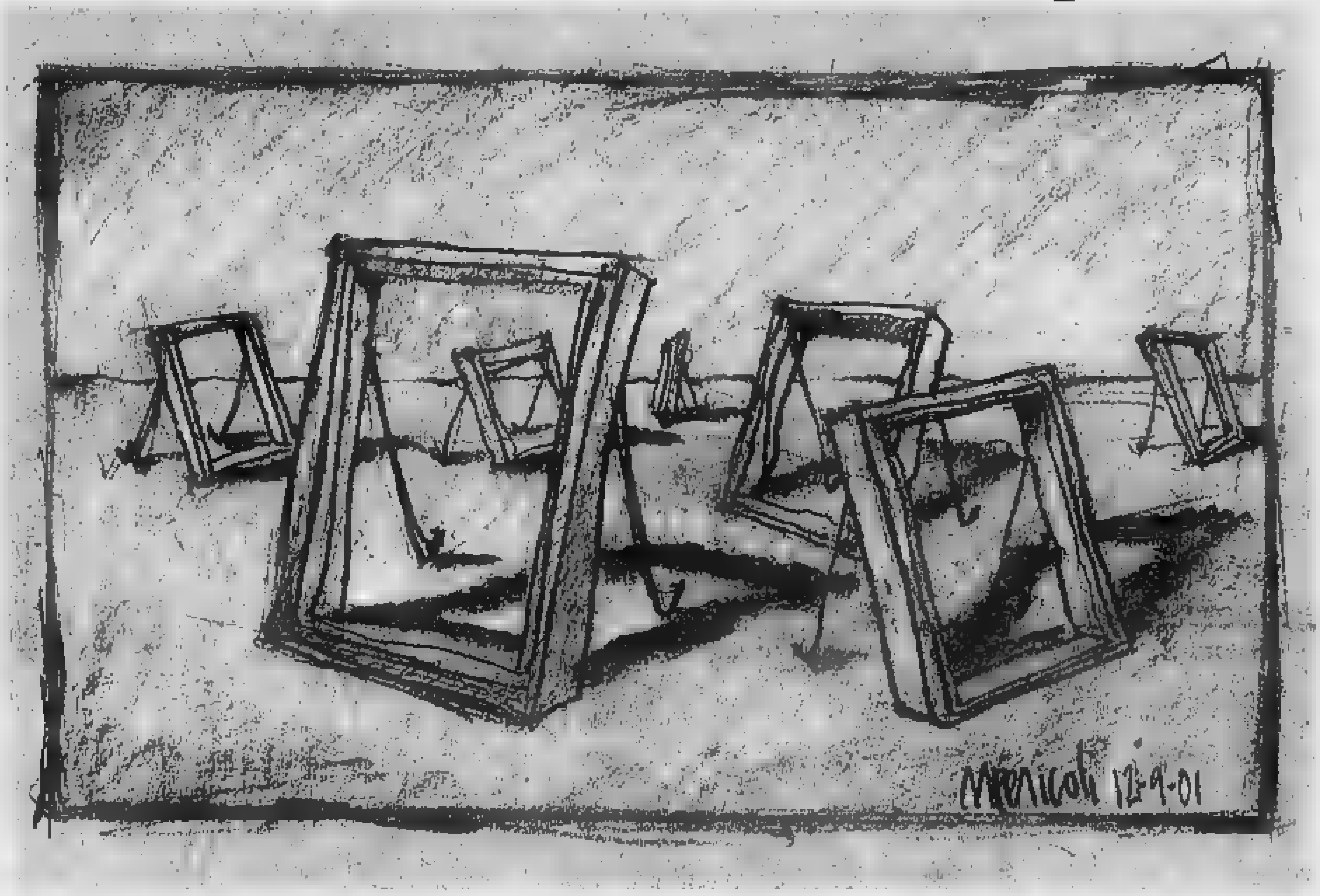
Accardo per Trieste

Sarà il violino di Salvatore Accardo (nella foto), in duo con la pianista Giorgia Tomassi, a inaugurare, sabato 15 settembre, al Teatro Verdi di Trieste, la Stagione sinfonica d'autunno 2001. In programma sono la «Sonata» di Franck e la «Sonata 'Kreutzer'» di Beethoven.

COMUNISMO-NAZIFASCISMO, DUE PESI DUE MISURE NELLA COSCIENZA MODERNA DELL'OCCIDENTE: IL NUOVO LIBRO DELL'EDITORIALISTA DELLA «STAMPA»

SPINELLI la memoria deragliata

Paolo Mieli



QUALCHE giorno fa lo scrittore francese di origini bulgare Tzvetan Todorov [redacted] cui Garzanti [redacted] per dare alle stampe un importante libro [redacted] riflessioni sul Novecento, *Memoria [redacted] male, tentazione del bene*, [redacted] tornato sul parallelo tra comunismo e nazismo. Lo ha fatto per denunciare i danni arrecati alla storiografia (e non solo a quella) dal tabù che per oltre cinquant'anni ha pressoché paralizzato - con delle eccezioni, ovviamente - gli studi sui rapporti di parentela [redacted] e comunismo. Da qualche tempo, anche, in parte, per merito [redacted] studiosi come Marco [redacted] e di libri come il suo *Oltre [redacted] Novecento* (Einaudi), questo tabù sembra essersi infranto. Si può parlare di ciò che rese simili quei due pur diversi fenomeni totalitari senza essere indicati alla scienza medica come ammalati di «nevrosi comparativa». O, almeno, così sembra.

La prova definitiva del fatto che si sia o meno rotto il tabù di cui Todorov ci ha ricordato l'esistenza, la avremo dal modo in cui sarà accolto lo straordinario libro scritto da Barbara Spinelli, *Il sonno della memoria - L'Europa dei totalitarismi* (Mondadori). L'autrice non ha bisogno di essere presentata ai lettori della *Stampa* che troveranno in questo importante saggio una sistema[redacted] suoi articoli domenicali, in particolare quelli dell'ultimo decennio. L'Europa, i paesi che furono comunisti, l'Austria di Haider, [redacted] stragi del Ruanda, quelle della [redacted] Jugoslavia e della Cecenia («un popolo trasformato in capro espiatorio [redacted] sfacelo russo»), Israele, i mea culpa di Giovanni Paolo II, e tutto ciò di cui si è approfonditamente occupata [redacted] dopo [redacted] le impongono adesso, al momento della sintesi, di tornare [redacted] quel nesso tra i totalitarismi. Anche e soprattutto per spiegare il perché di molte cose che sono accadute dopo l'89 e la fine definitiva [redacted] guerra fredda. «Questo libro», scrive, «tenta di descrivere una malattia della mente che impedisce all'Europa e alla [redacted] cultura di apprende[redacted] lezioni dal passato: Mnemosyne è il filo conduttore, e alla madre delle [redacted] è dedicata questa investigazione, necessariamente approssimativa perché ha come oggetto il tempo d'oggi, che è labile».

Barbara Spinelli

Diciamo subito che colpisce positivamente il fatto che la Spinelli per definire comunismo e comunisti usi sempre il ter[redacted] «comunismo» o l'aggettivo [redacted] Si dirà: cosa c'è di strano? E' normale che una cosa venga [redacted] con il suo nome. Nient'affatto. Se prestiamo attenzione alla pubblicistica corrente, potremo notare che ancora oggi, a dodici anni dalla caduta del Muro, quando si parla delle nefandezze del comunismo si ricorre spessissimo al termine «stalinismo» e all'aggettivo «stalinista». Anche per episodi capitali dieci, venti, trent'anni dopo il 1953, l'anno in cui Stalin morì. Curioso, no? Le efferatezze commesse per decenni [redacted] nome del comunismo in ogni parte del mondo vengono messe tutte sul conto di Iosif Vissarionovic Dzugasvili. O al massimo, qualche piccola cosa, di quell'altro diavolo che risponde al nome di Pol Pot. Quasi a voler alleviare il fardello di responsabilità di tutti gli altri che - prima, durante e dopo, molto tempo dopo la stagione in cui fu al potere il despota georgiano - nel nome del comunismo diedero il loro contributo, anche solo fingendo di non vedere, a che quei lutti si producessero.

Obbiettivo polemico di questo libro è dunque la «memoria selettiva». Memoria «guardinga quando il totalitarismo rammentato è il nazifascismo; sfuggente e trascurata quando è il comunismo». Perché? Il fatto è che «la prima dittatura fu vinta in una guerra che le democrazie liberali vollero mondiale oltre che totale, e fu seguita - in Germania Federale - da un lento ma sicuro travaglio di espiazione: furono le potenze occidentali a imporlo, ma i tedeschi dell'Ovest lo interiorizzarono grazie alla tenacia di intellettuali come Heinrich Böll e di socialdemocratici come Kurt Schumacher e Willy Brandt». Invece «la dittatura comunista non fu abbattuta da un intervento armato: per decenni era stata tenuta sotto sorveglianza da una guerra fredda combinata con la benevola negligenza offerta dalla distensione, e il fallimento [redacted] sistema non [redacted] luogo ad analoghi travagli di espiazione, di resa dei conti giudiziaria, di graduale conoscenza e orrore di sé».

Ci vollero anni e anni prima che a Magadan, nella Siberia orientale, fosse eretto il primo monumento ai morti nei Gulag. Né i resistenti dell'Est hanno mai ricevuto le corone e gli onori che nel secondo dopoguerra erano stati riservati ai partigiani antifascisti e alle vittime inermi del nazismo. Le rivolte violente nei Gulag di Novocerkassk o Kengir, di Sachalin a Vorkuta, di cui ci ha parlato Solzenicyn, «non sono viste nella loro analogia con le rivolte del ghetto di Varsavia o dei lager hitleriani: non sono illuminate e quindi non danno luce».

Ancora oggi, scrive la Spinelli, l'Occidente «stenta a comprendere in tutta la [redacted] il disastro umano, sociale, ecologico, che la macchina comunista ha lasciato in eredità». Lo storico polacco Bronislaw Geremek, un anno fa, in una conferenza a Varsavia denunciò il fatto che, a differenza di ciò che è accaduto per la - vituperatissima - conferenza di Monaco che lasciò a Hitler lo spazio per scatenare la seconda guerra mondiale, «il tradimento di [redacted] - quando Roosevelt e Churchill consegnarono a Stalin metà del conti[redacted] - non ha lasciato tracce di rammarico nelle coscienze d'Europa».

In questo modo al tribunale della memoria il comunismo può usufruire di non impercettibili favori, anzi di un grande privilegio: «il privilegio dell'indulgenza, se non dell'oblio».

Ciò che si è prodotto in quei regimi è trattato alla stregua di vicende dei tempi degli Orazi e Curiazi. Cosa che «è troppo unilaterale per non apparire capziosa: a nessuno verrebbe in mente di cacciare nazismo e [redacted] nella notte dei tempi, e l'asimmetria non solo stona ma è uno sleale stratagemma». La memoria «che resta all'er[redacted] fascismo e si addormenta sul comunismo ha finito con l'intorbidare ogni esercizio mnemonico e autocritico, relativizzando il fascismo stesso e i neonazisti dell'Est che sono il frutto avvelenato dell'homo sovieticus: delle sue impunità come del suo nichilismo etico».

Sono parole importanti quelle della figlia di Altiero Spinelli anche perché pronunciate [redacted] un'intellettuale che, vale la pena di ricordarlo, per ragioni personali oltreché familiari non ha nessun motivo di indulgenza nei confronti dell'altro totalitarismo del Novecento, quello nazifascista. Anzi. Eppure, anche rendendosi conto [redacted] «la camera a gas che stermina milioni [redacted] uomini perché nati ebrei e programma l'espianto di un popolo [redacted] un crimine che mal sopporta equivalenze ridondanti», è lei stessa a mettere in guardia da una affermazione troppo estesa dell'unicità del genocidio perpetrato dai carnefici di Hitler. «La volontà paragonatrice», scrive, «non è sinonimo di banalizzazione: se non è male adoperata, è la decisione di passare dal proprio personale strazio a quello dell'altro, e [redacted] non reclamare per sé lo [redacted] esclusivo di sofferente e di perseguitato». E, se è vero che la Shoah è [redacted] «la più terribile di tutte [redacted] catastrofi», è anche vero che bisogna fare molta attenzione nel [redacted] questo triste primato: la scelta di superlativizzare un evento come quello rischia [redacted] il tempo di apparire «quasi illogica oltre che insincera»; «e col volgere degli anni non sarà più creduta». Qualche pagina più in là, [redacted] Spinelli lamenta [redacted] circostanza che non sia «possibile commemorare i tre milioni e più di polacchi non ebrei uccisi nei campi accanto ai connazionali ebrei»: il deragliamento della memoria è diffuso, quando essa si sofferma sul genocidio nazista». Per lei, dunque, è venuto il momento di, anzi è «urgente» scrivere [redacted] tutte lettere che la carestia del '32-33 in Ucraina fu «sterminio consapevole» e che la Kolyma «altro non era che un Lager». Sì, proprio come quelli dei nazisti.

L'autore del disegno, Matteo Pericoli, vive a Manhattan. È riuscito a ultimarlo proprio ieri, nelle ore più drammatiche della città. «Almeno col disegno posso dire qualcosa anch'io» ci ha scritto. «Vorrei urlare che hanno distrutto un posto, un riferimento a cui noi tutti qui si guardava per orientarci, per capire dov'era il Sud. Erano lì le torri, erano una certezza, una sicurezza che il miracolo è possibile, che la tolleranza, la libertà e le idee che da questo posto escono sono al sicuro. Erano l'immagine più unica, bella, incomprensibile e allo stesso tempo rassicurante che io conoscessi»

Abbiamo detto all'inizio che questo libro offre un quadro di riferimento per coloro che, come noi, hanno letto e hanno intenzione di continuare a leggere tutti gli articoli che Barbara Spinelli va scrivendo in questi anni sulla «Stampa». Nel senso che scorrendo questo saggio si può capir meglio perché, ad esempio, lei [redacted] difeso il ministro degli Esteri tedesco Joschka Fischer quando alla vigilia della battaglia finale contro Milosevic propose di sostituire all'ambiguo imperativo «mai più guerra» quello ben più intenso «mai più Auschwitz»: «per impedire o combattere Auschwitz», sostenne Fischer, «dobbiamo sapere che le guerre sono a volte obbligate». Quello che dobbiamo evitare, dunque, non sono i conflitti armati (che pure, va da sé, devono essere scongiurati, nella misura del possibile) bensì ci si deve impegnare con [redacted] mezzo contro il riaffacciarsi del [redacted] totalitario che porta [redacted] sé il crimine contro l'umanità. Mostro [redacted] non è ancora debellato anche per l'impossibilità, a causa dei problemi di cui s'è detto poc'anzi, di fare un conto definitivo [redacted] la vera storia del Novecento.

Tabù e oblio impediscono all'Europa di apprendere le lezioni del passato. Per affrontare i nuovi crimini contro l'umanità ci vorrebbe un'Onu forte ma Kofi Annan giunge sempre tardi, e ipocritamente. Un'ampia rivalutazione del «sogno» socialista [redacted] Craxi. L'anticomunismo [redacted] Berlusconi? E' più elettoralistico che meditato. Prodi era affascinante D'Alema è deludente

[redacted] modo, date queste premesse, si può comprendere perché la Spinelli sia poco indulgente nei confronti del segretario dell'Onu Kofi Annan che era responsabile della missione di pace in Ruanda, in quell'aprile del 1994 quando gli hutu sterminarono i tutsi e lui decise di ritirare il contingente delle Nazioni Unite; e che nel '99 ritirò i caschi blu da Timor Est lasciando i cittadini inermi [redacted] fronte alle milizie indonesiane, le quali, com'era ampiamente prevedibile, li massacrarono. Con l'aggravante che quel ritiro fu ordinato da Kofi Annan mentre presentava un mea culpa per non aver impedito l'eccidio di Srebrenica del '95: Kofi Annan, scrive la Spinelli, «giunge sempre tardi, ipocritamente e neghittosamente, perfino con i suoi mea [redacted]». E, trasferendoci dai grandi ai piccoli misfatti, l'autrice ricorda [redacted] disappunto che François Mitterrand il [redacted] maggio del 1981, nel giorno del suo insediamento sul trono che era stato di De Gaulle, [redacted] ad assistere alla cerimonia intellettuali e politici di tutto il mondo - da Gabriel Garcia Márquez a Willy Brandt, [redacted] Julio Cortazar a William Styron a Elie Wiesel - ma non aprì i cancelli dell'Eliseo ai dissidenti dell'Est: «Non avrebbe rischiato molto a invitare Havel o Walesa, Bukovskij o Kolakowski; e anche se alcuni fossero stati impediti a venire sarebbe stato importante il gesto che significativamente mancò».

Da questo esame complessivo della [redacted] del Novecento non poteva essere assente l'Italia degli ultimi anni. Leggendo le pagine della Spinelli, si capisce che la si potrebbe definire tuttora un'«intellettuale di sinistra». Ma senza nessuno dei paraocchi che furono il carattere preminente di tale figura.

Certo, è critica nei confronti [redacted] Silvio Berlusconi e del suo «anticomunismo più elettoralistico che meditato», distante anni luce dal centrodestra, ma non è in nessun modo condiscendente con l'altra parte, quella che, presumibilmente, è la sua. Ampia è la rivalutazione che la Spinelli fa della figura «occidentale» di Bettino Craxi, visto come un precursore della parte più moderna del socialismo euro[redacted]. Anche se l'autrice non si esime dall'ammettere che il «sogno» di Craxi fu «edifica[redacted] su [redacted] nozione particolarmente disinibita della democrazia liberale». I diessini sono da [redacted] accusati di essersi indebitamente appropriati del patrimonio politico craxiano: con la conseguenza che «il trafugamento dell'eredità politica di Craxi graverà ancora per anni sulla formazione [redacted] comunista». Tanto più che questo furto, grazie al quale hanno conosciuto un decennio di onori, n[redacted] è attribuibile alla loro destrezza, [redacted] è un [redacted] dei magistrati milanesi. «L'azione dei giudici di Milano», scrive Barbara Spinelli pur riconoscendo come tutti che l'ex Pci era un po' più pulito degli altri partiti, «sembrava del tutto disinteressata alla doppia corruzione che aveva regnato nel comunismo italiano: corruzione che per un verso apparentava il Pci ai partiti processati... e per un altro verso era il risultato di una lunga dipendenza finanziaria dall'Urss durata, per [redacted] dello stesso Armando Cossutta, fino al 1987». Appena due anni prima della caduta del Muro. I magistrati di Milano, pur non essendo né Di Pietro né Borrelli filocomunisti, per [redacted] qualche calcolo graziarono gli uomini dell'ex Pci, sicché «il privilegio che veniva loro concesso consentì ai nipoti di Togliatti una drastica riduzione delle fatiche autocritiche e si trasformò in un salvacondotto precoce, [redacted] fino in fondo meritato e soprattutto non legittimato». Quel dono dei magistrati conteneva, però, un virus forse letale che trasmise [redacted] sangue dei beneficiati. «La discolpa divenne un regalo avvelenato col passare del tempo: in effetti equivaleva a un lasciapassare democratico che i postcomunisti non [redacted] dovuti guadagnare con le proprie mani, pagando i prezzi ri[redacted], facendo un'autentica critica del passato, entrando in una normale competizione con gli avversari in vista dell'alternanza per decenni bloccata e infine possibile».

Ai postcomunisti fu dunque concesso un lungo periodo di «spavalderia» durante il quale si sono sentiti (e [redacted] ampiamente stati) esentati dal dover procedere, dopo la svolta iniziale di Occhetto, ad alcun [redacted]. A un riesame per esempio [redacted] quel che l'internazionalismo pacifista in effetti [redacted] stato: non [redacted] scelta cosmopolita, una lotta transnazionale per i diritti dell'uomo, ma il consenso spesso entusiasta alle aggressioni belliche [redacted] Mosca e ai delitti del comunismo [redacted] Europa e nel mondo, in Ungheria come nella Cambogia di Pol Pot, che il comunismo italiano aveva festeggiato con fervore fino a quando il genocidio divenne evidente anche per i ciechi». Sicché oggi «negli album personali e di partito si mescolano alla rinfusa Vietnam e Che Guevara, Jan Palach e i carri sovietici a Praga, Stalin, Pol Pot e le manifestazioni pacifiste contro i missili Nato; Craxi vilipeso e il socialismo liberale, Tangentopoli come distruzione della Prima Repubblica e il tentativo di Violante di ripensare - sette anni dopo - gli errori della stagione giustizialista: tutte queste ramificazioni formano una sorta di ginepraio inestricabile, che costituisce l'identità della sinistra ex comunista». Nel loro mondo «le più svariate identità sono a disposizione come in un menu; scegli questa o quella a seconda della platea, delle convenienze [redacted] anche dei sognanti stati d'animo». Ma i nodi sono venuti al pettine. [redacted] oggi che il capitale di delegittimazione dei loro avversari messo a disposizione dal pool di Mani pulite si è definitivamente consumato, per loro è venuto il momento di ricominciare daccapo.

Da dove? La Spinelli [redacted] tanto affascinata dalla personalità politica di Romano Prodi quanto è sprezzante nei confronti di Massimo D'Alema, il quale, a suo avviso, «non possedeva la vocazione a decidere con autorità, e a perdurare poi nella decisione quando su di essa si radunavano nubi». Per i postcomunisti, alla vigilia del congresso che presumibilmente incoronerà Piero Fassino, le previsioni sono fosche: «I diesse che ora vivono i sogni altrui sono destinati a una mutazione difficile, accompagnata da una vendetta: se non si scioglieranno in una formazione più ampia, se non compiranno una rivoluzione inconfutabile - nominando ai vertici del partito dirigenti senza un passato comunista - imboccheranno, come il Psi, la strada di un raggruppamento sempre più piccolo, e sempre più solo». «La politica della memoria», è la sua annotazione conclusiva, «è la strada stretta che sola permette alle sinistre e alle nazioni d'Europa di agire nel mondo con coerenza, di unificarsi oltre i vecchi muri, di ricominciare a incidere nelle scelte internazionali facendo tesoro delle lezioni, buone e cattive, apprese dalle esperienze di ieri». Parole da condividere senza eccezione alcuna.

SPAZIO AFFARI

Gli avvisi si ricevono presso TORINO, via XX Settembre 12 - via Marenco 32 t. [redacted]711. MILANO, via G. Carducci 29 t. 74424611. ALESSANDRIA, via Cavour 58 t. 445522. AOSTA, piazza Chanoux 28/A t. 721474. ASTI, corso Dante 80 t. 361011. BARI, via Amendola 166/5 t. 5485111. BIELLA, viale Roma 5 t. 8481717. BOLOGNA, via Amendola 13 t. 255652 ra. CAGLIARI, via Ravenna 24 t. 305250. CASALE MONFERRATO, via Corte d'Appello 4 t. 452154. CATANIA, corso Sicilia 37-43 t. 7306311. CATANZARO, via M. Greco 78 t. 724090-725129. COSENZA, via Monte Santo 38 t. 72527. CUNEO, corso Giolitti 21bis t. 608172. FIRENZE, via Don Minzoni 46 t. 561192 573667. GENOVA, via G. D'Annunzio 2 108 t. 530721. GOZZANO, via Gerrano 13 t. 913630. IMPERIA, via Alfieri 10 t. 273371-273373. LECCE, via Trinchese 87 t. 314185. MESSINA, via U. Bonino 15/c t. 2920855. NAPOLI, via A. Depretis 31 t. 4251411. NOVARA, via Cavour 13 t. 33341. PADOVA, via Mentana 5 t. 8734717. PALERMO, via Lincoln 19 t. 6235100. REGGIO CALABRIA, via Tenl. Panella 13, t. 24478-24479. ROMA, via Quattro Fontane 15 t. 4620011. SANREMO, via Roma 176 t. [redacted] piazza Marconi 3/5 t. 811182. VERCELLI, via Verdi 40, t. [redacted] oltreché presso tutti i corrispondenti della Publikompass S.p.A. Coloro che intendono inviare il testo a mezzo posta per corrispondenza possono scrivere a Publikompass S.p.A. corso Massimo d'Azeglio 60 - 10126 Torino. Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di parole per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta dell'imposta del 20% globale.

PREZZI A PAROLA DELL'[redacted]
(IVA ESCLUSA)

1 Affari e Capitali,
2 Attività Commerciali,
3 Immobiliare Vendita,
5 Immobiliare Acquisto
Euro 2,40 (L. 4.650)

3 Lavoro Offerto
7 Affitti Offerte
8 Affitti Domande
9 Autoveicoli
10 Viaggi e Vacanze
11 Matrimoniali
12 Investigazioni
13 Varie
Euro 2,27 (L. 4.395)

4 Lavoro Domanda
operai autisti fattorini,
personale pubblici esercizi,
impiegati, personale domestico,
baby sitter, lavori vari
e part-time, assistenza
sanitaria, formazione e
lavoro
Euro 0,80 (L. 1.549)
tecnici
Euro 1,20 (L. 2.091)
altre domande
Euro 2,27 (L. 4.395)

Avvisi urgenti: data fissa, o neretto: il doppio. Neretti urgenti data fissa: il quadruplo. Urgentissimi: il triplo.

Per uno speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la Banca C.R.T. gli avvisi possono essere ordinati presso tutte le Sedi e Dipendenze di tutte queste Banche esistenti in Italia.

AFFARI E CAPITALI 1

A.A.A. FINANZIAMENTI persone immediati firma singola bollettini Rata personalizzata a partire da £ 108.000 mensili. UIC 4404 Promoleo 011.509.6550.

A.A. FINANZIAMO firma singola dipendenti privati statali pensionati cooperative anche protestati. Finart SpA 011.561.9494 (UIC 29171).

A. FINANZIAMENTI immediati a tutti. Anche telefonicamente. A proprietari auto rateizzazione, la larga ... fattazione gratuita. Eroghiamo direttamente. Somma ventennale (UIC 4095)
PRESTITI
011.561.7521 corso Re Umberto 87.

A. 15.000.000 firma singola velocemente, anche [redacted]. Finanziamo dipendenti protestati - pensionati - casalinghe - autonomi. Mutui. Chiamateci 011.77[redacted] (CCIAA 231182)

[redacted] immediato rapporto £ 20.000.000 - £ 2.000.000.000 tutte categorie, fiduciari, mutui, liquidità, aziendale Svizzera 004191 680.1920 Registro n. 680/94863 Londra.

MULTINAZIONALE svizzera propone finanziamenti mutui a tutte categorie con tassi dal 3% da £ 10.000.000 a £ 1.000.000.000. Esempio £ 100.000.000: £ 561.250 per 180 mesi RegistroCh [redacted] Tel 004191 673.5420.

PRESTITI privati £ 10.000.000 £ [redacted] Artigiani, commercianti, dipendenti. Firme [redacted] bollettini CCIAA 1613741 Milano UIC [redacted] Tel 02.801.344

ATTIVITÀ COMMERCIALI 2

[redacted] E [redacted] ACQUISTO / [redacted]

ACQUISTARE vendere aziende? Azienda Italia Spa 1.900 richieste banca dati conclusioni anche 60 giorni. Pagamento contanti www.aziendaitalia.com. Chiamate gratuito 800 [redacted] 440.

ACQUISTIAMO [redacted] ... attività aziende ... Tel. (0041)91 680 1920

ACQUISTIAMO contanti attività industriali, artigianali, commerciali, turistiche, alberghiere, immobiliari [redacted] agricole, bar. Clientela selezionata [redacted] contattare Tel 02.295.18014.

VUOI vendere la tua attività! Attivo 15 anni di esperienza. Garanzia di serietà. Tel 011.642.778.

NEGOZI E AZIENDE VENDITA / GESTIONE

ACTIVA 011.642.758 cede [redacted] adiacenze corso De Gasperi lire 1.200.000 al dì anticipo lire 100.000.000. Rif 1129.

ACTIVA 011.642.758 cede bar Torino piazza della Repubblica lire 800.000 al dì anticipo lire 100.000.000. Rif 1044.

ACTIVA 011.642.758 cede officina costruzioni meccaniche metalliche ... Moncalieri ... affari lire 1.500.000.000 Rif 1122.

ACTIVA 011.642.758 cede ristorante pizzeria prima cintura 1200 mq incasso annuo lire [redacted].000.000 alloggio Rif 1125.

ACTIVA 011.642.758 cede splendida gelateria zona Mazzo Dalla Alpi lire 700.000.000 annuo anticipo lire 200.000.000 Rif 1031.

ALASSIO cedesi bar. Eventuale licenza per ristorazione, accessorie unica in avviato centro commerciale. Immobiliare Maresca 0182.642.645.

ARTICOLI per ufficio con concessione leader zona provincia Cuneo primario canale incasso £ 500.000.000 cedo £ 260.000.000. Baldini 011.598.771.

[redacted] **SRL** 011.596.771 bar super orario ridotto con incasso di £ 800.000 giorno a gestione trentennale in corso Vercelli cedo £ 250.000.000.

BAR caffetteria prestigioso angolare alto reddito garantito ottima clientela chiusura serale agevolazioni vendesi Tel 011.385.5298.

BAR cremeria su principale piazza importante (zona nord 150 posti a sedere arredi e macchinari nuovissimi alto giro affari cedo. Baldini 011.598.771.

BAR in Torino posizione eccezionale, angolare 6 vetrine vendesi privatamente. Disponibile permuta con immobile. Tel. 338.856.9612.

CENTRALE negozio [redacted] di mq [redacted] contratto affitto nuovo [redacted] adeguatamente. Baldini Srl 011.598.771.

PIAZZA CASTELLO adiacenze negozio bevande ottimo affitto cedo vuoto con buonuscita. Baldini 011.598.771.

PRIMA cintura collinare di Torino cedo ampio tabacchi edicola totocalcio articoli alimentari e non richiesto £ ...

STELLA 011.447.8280 abbigliamento zona via [redacted] mq 70 possibilità vuoto vero affare £ 30.000.000 minimo contanti

STELLA 011.447.8280 pub birreria ristorante vicinanze Brendizzo apertura serale adatto a famiglia o società disdoro

TABACCHI lotto centralissimo aggi monopolio lire 280.000.000 di lotto passaggio 3 addetti cede anticipo lire 400.000.000 Frana 011.562.3885

TABACCHI lotto Madonna di Campagna lavata + lotto lire 60.000.000 utili elevatissimi posizione splendida anticipo lire 600.000.000 Frana 011.562.3885

TABACCHI lotto ricevitoria bar zona Gru-gliasco lavata + gratta lire 38.000.000 orario ridotto anticipo lire 350.000.000 Frana 011.562.3885

TABACCHI lotto ricevitoria zona 6. Alto levata + lotto lire 15.000.000 utile netto lire 170.000.000 anticipo lire 400.000.000 Frana 011.562.3885

TORINO negozio storico articoli sportivi zona semicentrale ottimamente commerciale presidiata 500 mq vendita più magazzino, ottimo fatturato incrementabile. Trattative riservate ADP 011.776.4040

VINICOLA per enoteca zona Barriera Milano con favorevole appartamento sopra incasso giornaliero affitto mai visto. Baldini 011.598.771

ATTIVITÀ [redacted]

BARTOLINO corriere espresso interporto Sito ricerca padroncini con mezzo proprio. Lavoro garantito da contratto. Tel 011.397.4124

LAVORO OFFERTO 3

OPERAI AUTISTI FATTORINI

[redacted] patente C cerca [redacted] Telefonare 011.824.1180.

AZIENDA costruttrice stampi per materie plastiche ricerca fresatore per macchine CNC zona Settimo Torinese. Ambosessi telefonare ore ufficio 011.800.6707

CERCASI coppia marito occupato o pensionato moglie aiuto lavori domestici, offresi alloggio e compenso. Telefonare ore ufficio 011.562.9102

FRESATORE conoscenza disegno cercasi zona San Mauro Ambosessi tel 011.821.0895

FRESATORE controllo numerico cercasi zona San Mauro Ambosessi tel 011.821.0895

IMPRESA edile cerca carpentieri in legno e ferraioli ambosessi per posa ferro cemento armato specializzati referenziati. Tel 011.503.840

SELLERIA auto cerca addetto cucitura su macchine per cucire industriali. Si richiede esperienza. Tel 011.458.7845 dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 12.30 e dalle 14.00 alle 17.00

PERSONALE PUBBLICI ESERCIZI

CUOCO/A capo partita molto qualificato ricerca ristorante hotel congressi di grande prestigio con sede a 2 km da Ivrea. Si offre stabilità, sicurezza trattamento economico di sicuro interesse. Inviare curriculum a Castello di Pavone 10018 Pavone Canavese (TO) o al fax 0125.672.314 o telefonare allo 0125.672.111

IMPIEGATI

ANIMATORI assistenti turistici CST animazione selezione giovani anche prima esperienza da inserire in strutture turistiche Italia Estero. Inserimento lavorativo con contratto a termini di legge, previo corso formazione gratuito. Tel 011.304.7520

NOTAIO ricerca una impiegata/o esperta per redazione atti immobiliari e relative formalità ed una impiegata/o per tenuta contabilità. Scrivere: Publikompass 5673 - 10100 Torino.

SAVAR esamina ambosessi liberi per ampliamento organico full time, part time. Presentarsi oggi-domani ore 9/15 Strada Drosso 185.

[redacted] alimentare [redacted] responsabile commerciale per apertura nuove sedi. Cantiere. Richiesta esperienza nel settore della vendita telefonica, sfuso ... della gestione delle risorse umane, conoscenza dei fondamenti del marketing. Offre al lavoro di responsabile autonomia gestionale, trattamento economico e massimo livelli. Zona di residenza: Asti, Alessandria, Inviare curriculum a San Lorenzo srl Ufficio Personale via Nizza nave 373 10100 Imperia E-mail sanlorenzo.ricerca@sanlorenzo.it

SOCIETA' ricerca tecnico diplomato/a senza con esperienza in operazione piccoli e grandi elettrodomestici da inserire nel settore distribuzione automatica. Tel ore ufficio 011.334.2102

TECNICI

CONCESSIONARIA primaria in Torino ricerca per ampliamento proprio organico un capo officina, un addetto post-vendita ricambi officina, un elettrauto con esperienza in [redacted]. Ambosessi. Inviare curriculum al fax 011.841.234

[redacted] ingegnere o geometra ambosessi età max 35 anni per la gestione di cantieri lavori pubblici con almeno 5 anni di esperienza nel settore. Inviare curriculum fax 011 [redacted].

IMPRESA ricerca tecnico gestore cantieri controlli controllo qualità edilizia residenziale. Ambosessi. Scrivere Publikompass 6010 - 10100 Torino.

TECNICO elettroerosione a filo 5? livello 30 - 40enne cercasi per officina [redacted] nica Tel 011.385.2371 - 011.380.5202

TECNICO elettronico 25/30enne cercasi indispensabile conoscenza inglese parlato. Ambosessi. Tel. 011.437.1561 - Fax 011.437.1584

PERSONALE DOMESTICO BABY SITTER

DOMESTICA libera da impegni familiari, patente referenze cercasi per 5 ore giornaliere da lunedì al venerdì con disponibilità saltuarie a pernottamento. Tel 011.337.746

FAMIGLIA cerca referenziata e capace collaboratrice domestica fissa, madre lingua italiana. Stipendio adeguato. Possibilità di abitazione in casetta separata. Scrivere Publikompass 6014 - 10100 Torino.

LAVORI VARI E PART TIME

[redacted] selezione professionisti e volti nuovi per moda, pubblicità, TV. Manifestazioni capelli compensi £ 150.000 - 500.000 Tel 02.268.76630

CERCASI personale/a buona presenza [redacted] aiuto mastro in palestra. Presentarsi via Pietro Giuria 21/a o telefonare 011.650.5603

SEI alta minimo 1.76 oppure alto minimo 1.80? C'è spazio per te nella moda pubblicità. Tel 011.397.0837

SOCIETA' di telemarketing [redacted] operatrici/ori telefoniche con spiccata predisposizione nel settore. Orario di lavoro 16.00 - 20.00. Corso di formazione gratuito. Inviare curriculum: Punto Service Soc. Coop. A.R.L. corso Vittorio Emanuele II 41 - 10125 Torino

AGENTI E RAPPRESENTANTI

AFFERMATA azienda multinazionale ricerca 84 ambosessi 20 - 35enni da inserire nel proprio organico. Offresi £ 2.000.000 di base più incentivi, carriera ed inquadramento secondo legge. Per colloquio immediato telefonare 011.316.0803

AZIENDA settore tecnico ... ricerca venditori/trici max 35 anni con provata esperienza nella vendita diretta, e con efficace gestione propria clientela per zone libere in Piemonte Tel 011.562.3783

CONCESSIONARIA primaria in Torino ricerca per ampliamento proprio organico un addetto/a alla vendita [redacted] curriculum al fax 011.841.234

GROSSA compagnia distribuzione valuta candidature per apertura immediata in vari dipartimenti posizioni manageriali altamente retribuite. Nessuna esperienza richiesta. Formazione aziendale £ 3.000.000 mensili iniziali per coloro che si qualificano. Per richiedere un colloquio telefonare allo 011.594.1017

ASSISTENZA SANITARIA

CERCASI assistente alla poltrona per studio dentistico conoscenza computer, odontotecnica, volenterosa. Ambosessi telefonare 011.562.3630

FORMAZIONE & LAVORO

ARREDATORE/TRICE il 26 settembre inizia il corso di arredamento d'interni. Frequenza diurna serali e al sabato. Inserimento lavoro retribuito al termine del corso. Per informazioni Scuola & Lavoro 011.489.780.

IL 18 settembre inizia i corsi professionali annuali biennali per estetiste e parrucchiere con stage di perfezionamento nei migliori saloni di Torino e provincia. Frequenza diurna e serali. Elevate opportunità di lavoro già durante i corsi. Per informazioni Ecole de Beauté Maison Grey 011.488.048

IL 15 settembre inizia il corso di fotografia tradizionale digitale. Frequenza diurna serale e sabato. Possibilità stage retribuiti già durante la formazione. Per informazioni Scuola & Lavoro 011.489.780.

IL 18 settembre inizia il corso per tecnico del suono con pratica su impianti digitali audio. Il settore offre notevoli opportunità di lavoro in ambiente dello spettacolo Tel 011.437.4515

OPERATORE turistico di agenzia, animatore, assistente turistico di villaggio: il 27 settembre iniziano i corsi con stage operativi presso qualificate agenzie viaggi e villaggi turistici. Inserimento lavoro assicurato. Global Academy For Travel Engineers 011.437.4515

SELEZIONIAMO 70 candidati/e da formare e avviare alla professione di perito assicurativo. Iscrizione alla Legge 166/92 Tel 011.397.0841

SONO aperte le iscrizioni ai corsi per operatori assistente infanzia al termine dei quali la scuola procurerà il lavoro. Bambinaie-ma 011.480.343

SONO aperte le iscrizioni al corso su tecniche di massaggio sportivo terapeutico. L'attestato rilasciato consente anche l'attività in proprio. C.S.I. 011.437.4515.

WEB ENGINEER corsi diurni serali per progettare siti Web con inserimento lavorativo al termine del corso. Gruppo Educazione 011.485.305

24 settembre iniziano i corsi di qualifica per barman, camerieri, cuochi, pasticceri. Il lavoro viene fornito dalla scuola già durante la formazione. Les Meridiens 011.481.858

LAVORO DOMANDA 4

[redacted] AUTISTI FATTORINI

FATTORINO magazziniere con mansioni di fiducia, cerca lavoro part-time. Tel 338.963.1795.

[redacted] specializzato edile cerca lavoro [redacted] muratore, piastrellista [redacted] serio. Tel 011.258.260

IMPIEGATI

ADDETTA Customer Service gestione fornitori esperta marketing diploma tedesco inglese francese disponibile trasferte Tel 347.644.7771

ASSISTENTE alla vendita pluriennale esperienza gestione ordini agenti conoscenza Office lingue inglese ottimo. Tel 348.214.4936

COMMERCIALE 30enne buon francese, inglese, office, diploma tecnico, pratico gestione ordini, rapporti clienti disponibile subito. Tel 011.226.5183

LOGISTICA lunga esperienza responsabile magazzini, ricevimento spedizioni, gestione ordini e Performances clienti fornitori settore automotive o altri Torino e dintorni. Disponibile brevi trasferte Tel 335.759.5179

RAGIONIERE 31enne esperienza pluriennale gestione ufficio vendite acquisti magazzino uso PC offresi Tel 011.771.4798

RESPONSABILE amministrativo rilevato ne presenze paghe fatturazione esamina proposte Tel 011.812.647 347.983.1216

[redacted] perito aziendale, import/export commerciali, buon uso PC, AS400, pratica acquisti/ca gestione ordini clienti/fornitori esteri, recupero crediti, Intrastat, esperta pratiche import/export offresi. Tel. 349.753.2448 Dopo ore 13.00

PERSONALE DOMESTICO BABY SITTER

GUARDAROBIERA referenziata piemontese, esperta stiro e cucito offresi [redacted] giornate Tel 011.663.5654

IMMOBILIARE VENDITA 5

TORINO CITTA'

A.A. [redacted] SPA adiacente via Verdelino giardino, gustoso attichetto terrazzino ... 2 camere cucinino tinello bagno balcone £ 245.000.000 (281/01) Tel. 011.561.3050

A.A. TOSCANO SPA adiacenze piazza Carducci camera cucina bagno posto auto £ 119.000.000 (351/01) Tel 011.561.3050 www.gruppotoscano.it

A.A. TOSCANO SPA corso Stati Uniti luminoso ingresso salone 3 camere cucina bagno balconi posto auto £ 545.000.000 (333/01) Tel 011.561.3050

A.A. TOSCANO SPA via Ventimiglia vista collina ingresso 2 camere tinello cucinino bagno £ 199.000.000 (795/01) Tel 011.561.3050 www.gruppotoscano.it

A. CIT TURIN spaziosissimo triplo esposizione 2 ingressi salone 5 camere cucina 2 bagni Casabase 011.382.8600

A. GEDIM 011.562.7568 corso Re Umberto stabile epoca signorile piano alto salone 5 camere cucina biservizi

A. GEDIM 011.562.7568 Giardini Reali cantiere consegna aprile 2002 alloggi varie metrature terrazzi box, giardino condominiale

A. GEDIM 011.562.7568 via Cassini signorile libero doppi ingressi salone 2 camere cucina biservizi, possibilità box

A. PIAZZA NIZZA casa d'epoca appartamenti di entrata 2 camere cucina soggiorno e salone cucina 3 [redacted] in buono stato a partire da £ 1.900.000/mq. Centralcasa 011.595.5800

A. SERIM 011.562.9801 corso Cosenza libero signorile salone 2 camere cucina bagno ripostiglio balconi cantina.

A. SERIM 011.562.9801 corso Orbassano (Pozzo Strada) libero piano [redacted] 4 camere cucina bagno ripostiglio termoautonomo.

A. SERIM 011.562.9801 corso Turati libero signorile piano alto biingressi salone 3 camere cucina biservizi volendo box.

A. SERIM 011.562.9801 [redacted] Adriano (pressi) libero piano alto [redacted] cucina bagno balconi termoautonomo 3 ...

A. SERIM 011.562.9801 pressi corso Spezia libero piano alto camera cucina bagno ripostiglio balconi soffitta termoautonomo.

[redacted] piazza Gran luminoso piano alto salone 3 camere ampia cucina biservizi Carezana 011.539.962 - 011.539.963

ADIACENZE [redacted] Dante via Giuria signorile, doppi ingressi, salone, 3 camere, cucina, biservizi. Piano alto. Posto auto. Gabetti 011.663.3574

AFFARE Parella ultimi appartamenti affittati in stabile completamente rinnovato, piani alti. Carezana 011.539.962 011.539.963.

ARCASE immobili di prestigio, corso Massimo d'Azeglio, in palazzo signorile splendido appartamento al 7° piano di circa 145 mq con vista panoramica. Tel 011.504.333 www.arcase.it

ARCASE immobili di prestigio, precollina appartamento di 150 mq con giardino privato e box. Inserito in signorile complesso residenziale. Tel 011.504.333 www.arcase.it

ARCASE immobili di prestigio, via Ferraris [redacted] Borgo Po 1920 rifinito appartamento 780 mq con posto auto accuratamente restaurato. Tel 011.504.333 www.arcase.it

ATTICO lungo Dora Firenze camera cucina ingresso bagno terrazze vista collina, casa recente £ 36 milioni e mutuo Tel 011.817.8000

BILOCALE via Assietta Borgo Santa Rita torri su 2 piani soggiorno camera e bagno. Dimensioni mq ... Ristrutturato completamente £ 10 milioni e mutuo Tel 011.817.8000

BIMAR corso Francia panoramico signorile doppio ingresso salone 3 camere cucina servizi box Tel 011.43.581

BIMAR Pozzo Strada adiacenze attico salone 2 camere tinello cucinino bagno terrazzo Tel 011.43.581

CASA via Fattorelli su due piani cucina abitabile 3 camere bagno servizi mansarda giardino £ 800.000.000 Tel 011.273.5381

CENTRALISSIMO via Cavour d'epoca salone 3 camere servizi 7° piano alla ripresa ristrutturazione. Centro Casa 011.562.3888

CENTRO secentesco affrescato secondo nobile ascensore 4 vani biservizi £ 750.000.000 Tabel&Tabel 011.650.2132 www.tabelestabel.com

CORSO FERRUCCI (via Bardonecchia) libero soggiorno living camera cucina bagno lavanderia ripostiglio. Ottimamente rifinito Gabetti 011.433.0766

CORSO LOMBARDIA presso signorile ultimo piano soggiorno living 2 camere cucina bagno ripostiglio balconi soffitta cantina Gabetti 011.253.741

CORSO PESCHIERA Montecucco panoramico in bella casa ingresso soggiorno 2 camere tinello cucinino bagno Casabase 011.382.8650

CORSO TRAIANO libero ristrutturato soggiorno 2 camere cucinino 2 bagni cantina Gabetti Traiano 011.619.9470

CORSO UMBRIA libero signorile piano alto ingresso 3 camere cucina bagno prezzo interessante. Simocasa 011.533.434

CORSO VINZAGLIO in casa d'epoca appartamento 1° piano 160 mq Studio Rocca 011.548.3817

CORSO VITTORIO bellissimo soggiorno camera cucinotta bagno completamente ristrutturato bella casa £ 40.000.000 e mutuo Studio V 011.544.0957 348.731.7781

CORSO VITTORIO centralissimo bilocale con bagno completamente ristrutturato, stabile £ 5 milioni e mutuo Tel 011.817.8000

CORSO VITTORIO EMANUELE via San Pio V in bella casa d'epoca completamente ristrutturata appartamento di circa 140 mq. Gabetti 011.836.116.

CORSO VITTORIO presso corso Vinzaglio epoca signorile ingresso salone 2 camere cucina servizi, piano alto, mq 170. Finci 011.505.891.

CORSO VITTORIO presso palazzo di Giustizia panoramico signorile salone 2 camere cucina doppi servizi. Da ristrutturare. Mq 170. Affare. Finci 011.505.891.

CRIMEA in casa d'epoca vendesi alloggio 205 mq composto da 4 camere letto, pranzo, soggiorno, cucina e [redacted] Tel 011.568.9411 - 347.451.2859

CROCETTA presso Galileo [redacted] parzialmente da ristrutturare [redacted] 2 camere cucina 6 bagni ripostiglio. Gabetti 011.581.8338

CROCETTA giardini Cocomba signorile salone 5 camere cucina servizi mq 290 piano alto partnera Tel 011.505.844

CROCETTA panoramico piano alto 3 camere cucina bagno ottime condizioni. Libero subito Centro Casa 011.562.3888

CROCETTA via Cassini stabile signorile 4 camere cucina doppi servizi biingresso mq 175 Tel 011.505.844

CROCETTA via Colombo signorile libero piano rialzato salone 7 vani biservizi cantina soffitta IPI 011.561.7081

CROCETTA via Lamarmora libero prestigioso signorile piano alto salone 5 camere cucina tripli servizi trattativa riservata Gabetti 011.581.8338

FALLA & BERTINETTO 011.741.2874 libero corso Brunelleschi presso via Tolone ottimo bengiorno salone 3 camere cucina biservizi box auto lire 335.000.000

FALLA & BERTINETTO 011.741.2874 libero via Mercadante via Cimarosa bagno ... giardino condominiale salone 3 camere cucina biservizi cantina lire 780.000.000

GABETTI SPA Borgo Vittoria stabile del 1985 soggiorno angolo cottura camera bagno più mansarda camera bagno Tel 011.756.980

GABETTI SPA corso Trapani piano alto panoramico ingresso tre camere cucina abitabile servizio ripostiglio ristrutturato Agenzia Ippodromo 011.335.8731

GABETTI SPA Al Clementi in stabile del 1980 ingresso 2 camere tinello cucinino bagno ripostiglio 3g Gabetticasa 011.248.1663

LBA 011.998.2041 corso Dante alloggio libero ingresso due camere cucina bagno e cantina

LINGOTTO via Nizza in camera cantiere alloggi soggiorno 2 camere cucina biservizi box Scavino Immobili 011.437.3835

MONOLOCALE corso Traiano ristrutturato bagno balcone vista collina ascensore £ 5 milioni e mutuo Tel 011.817.8000

PARCO PELLERINA impresa prenota alloggi varie metrature in prestigiosa palazzina dominante sul parco. Tel. 011.568.9411 - 347.451.2859

PIAZZA ADRIANO presso spazioso salone 2 camere tinello cucinino biservizi £ 416.000.000 Box Centro Casa 011.562.3888

PIAZZA BENGASI nuovo piano alto soggiorno cucina 2 camere doppi servizi grandi balconi volendo box Tel ufficio 011.681.1627

PIAZZA SAVOIA (adiacenze) luminoso mq 80 salone living camera cucina servizi, ristrutturato, Finci 011.812.7286.

PRECOLLINA in parco signorile alloggio con mansarda 330 mq giardino Vero affare. Tabel&Tabel 011.650.2132 www.tabelestabel.com

STATUTO presso monolocale con bagno mq 30 casa recente ottimo investimento £ 10.000.000 e mutuo Studio V 011.544.0957 348.733.7781

STRADA BERTOLLA casetta indipendente su due piani, piano terra box cucina 1° piano ingresso 2 camere bagno balconi. Gabetti 011.242.7331

TESORIERA Impresa prenota alloggi piani alti panoramici in condominio signorile con affaccio sul parco. Finiture di pregio Tel 011.568.9411 - 347.451.2859.

[redacted] adiacente libero signorile spazioso [redacted] camera tinello cucinino bagno ripostiglio [redacted] Tel 011.561.7081

VALSALICE strada dei Tetti eleganti salone, 2 camere, cucina, doppi servizi più posti auto. Gabetti Crimea 011.660.4240.

VANCHIGLIA antoneliano ristrutturato sale ingresso 4 camere salone cucina biservizi pranzo cantina Tabel&Tabel 011.650.2132 www.tabelestabel.com

[redacted] **BEAULARD** libero doppia aria ingresso 2 camere tinello cucinino bagno cantina £ 165.000.000. DR 011.505.028.

VIA BREGLIO libero ingresso soggiorno cucina abitabile 2 camere biservizi eventuale posto auto. Fin 011.812.7286.

VIA CIBRARIO in signorile [redacted] d'epoca elegante appartamento di mq 220 circa posto auto Carezana 011.539.962 011.539.963.

VIA G. FRANCESCO RE proponiamo piano alto libero appartamento di ingresso camera cucina bagno. Lire 130.000.000 Gabetti 011.758.960

VIA GORIZIA semattico ristrutturato pubblico soggiorno 2 camere biservizi mq 115 terrazzo mq 100 £ 385.000.000 Tel 011.273.5381

VIA LESSONA in palazzo vendiamo ampio appartamento ingresso salone 3 camere cucina bagno servizi box auto. Prezzo interessante Gabetti 011.758.960

VIA ONORATO VIGLIANI libero ultimo piano soggiorno 2 camere cucina servizi posto auto Scavino Immobili 011.437.3835

VIA SAN QUINTINO vendesi villa ... di nessuna casa con abitabile. Alto reddito £ 320.000.000 volendo frazionabile. Tel. 335.704.4302

VIA TUNISI presso corso Sebastopoli soggiorno 2 camere cucina abitabile servizi ripostiglio mq 95, ottime condizioni. Finci 011.505.891

VIA VESPUCCI corso Galileo Ferraris epoca signorile prestigioso soggiorno, 2 camere, cucina, servizi, mq 80, soffitta. Finci 011.505.891

VILLA 700 corso Moncalieri Impresa vende mansardato 7 camere letto, soggiorno cucina servizi e terrazzo. [redacted] 011.568.9411 - 330.840.230.

ZONA BARCA [redacted] alloggio cucina salone 3 camere doppi servizi consegna primavera 2002 £ 485.000.000 Tel. 011.273.5381

[redacted] PROVINCIA

Collegno prenotiamo
signorili appartamenti nel verde centralissimo viale XXIV Maggio
Alloggi da 59 a 145 mq
a partire da £. 2.900.000 al mq
Soggiorno camera bagno terrazzi
Salone 2 / 3 camere 1 / 2 bagni terrazzi
Prezzi bloccati fino alla consegna.
Possibile personalizzare gli interni
Possibilità mutui e permute
vendiamo boxes £. [redacted] milioni
[redacted] **ESTATE 2002**
Gabetti 011.548.045.

IMPRESA prenota in Villarbasse ville bifamiliari immerse nel verde, soggiorno cucina 2 - 3 camere doppi / tripli servizi [redacted] taverna garage taverna ampio giardino privato. Finiture di pregio. Tel. 011.568.9411 - 330.840.230

LBA 011.998.2041 Orbassano bellissimo appartamento libero panoramico di 138 mq con box singolo e cantina.

PINEROLO porzione bifamiliare ristrutturata 2 piani più interrato, giardino mq 300 circa GR 011.[redacted] - 0121.022.789

PINO TORINESE nuova costruzione panoramica villa tre livelli giardino privato possibilità scelta finiture Finci 011.812.7286

RIVOLI centro storico, causa trasferimento, porzione di cascina ristrutturata mq 140, giardino terrazzo Tel. 011.600.179 - 011.595.852.

RIVOLI villa [redacted] 2 camere cucina 2 bagni mansarda taverna box giardino. Di Salvatore 011.568.3457.

SAN [redacted] in palazzina quadrifamiliare alloggio mq [redacted] tavernetta giardino box doppio £ 370.[redacted].000 Tel. 011.273.5381

SETTIMO alloggi signorili nuovi e in costruzione varie metrature possibilità di giardini privati e soffitte non abitabili. Immobiliare Crepaldi 011.897.2588

SETTIMO via Juvarra libero salone cucina 2 camere biservizi box tavernetta giardino privato Immobiliare Crepaldi 011.801.2429

SETTIMO via Leini porzione di bifamiliare libera mq 200 oltre mansarda e giardino Immobiliare Crepaldi 011.897.2588

PIEMONTE

A.A. [redacted] Cocconato [redacted] bella per [redacted] ristrutturato abitabile subito 320 mq ampio giardino terreno. Tel 011.548.3629

COCCONATO centro libera indipendente in rustico totalmente ristrutturato in contesto di particolare pregio soggiorno 2 camere cucina doppi servizi grande cantina posto auto. £ 250.000.000 mutuo compreso. Intermeu 011.581.8825

[redacted] [redacted]

CERVINIA Valtournenche Zermatt. Panorama scialott. Impresario vende ultimo appartamento in caratteristico chalet tutto prezzo £ 198.000.000 Tel. 030.914.0277

LIGURIA

ALASSIO fronte mare bi / trilocali nuovi da impresa rifiniti lussuosamente consegna primavera 2002. Box / posto auto centrale Immobiliare Maresca 0182.642.645.

ALASSIO privato vende [redacted] 110 mq, piano intermedio con ascensore, riscaldamento autonomo, 100 metri dal mare vista mare Tel 010.231.1030

ALASSIO zona centralissima bilocale di nuova costruzione completamente arredato box di proprietà Immobiliare Maresca 0182.642.645

ANDORA [redacted] bilocale terrazzo 15 mq splendida vista mare e golfo. Unico Affiliato Fondocasa 0182.681.022

BERGEGGI - fronte mare trilocale [redacted] posto auto. Affiliato Fondocasa tel. [redacted]

BORGHETTO SANTO SPIRITO [redacted] Ligure vende da impresa appartamenti a partire da £ 201.000.000 in piccola palazzina 100 mt mare. Tel 019.674.084 [redacted]

BORGHETTO S. SPIRITO in complesso residenziale per rapido realizzo svendiamo [redacted] alloggio a sole £ 130.000.000. Tel 1780.972.697

BORGHETTO S. SPIRITO 100 mt dal mare trilocale con giardino termoautonomo ingresso indipendente senza spese condominiali lire 215.000.000 Tel 0182.992.598

BORGIO VEREZZI nuovi termoautonomi appartamenti vista mare finiture vista mare giardino terrazzi possibili box mutuo 100% Studiofire 019.612.643

DIANO SAN PIETRO il borgo antico ligure Impresa vende direttamente appartamenti vista mare con posto auto di proprietà da £ 185.000.000 finiture di pregio Tel 019.675.840 www.impresacappelluto.com

LIGURIA, costruttore vende appartamenti piscina club house, giardini, ville, per info no provvigione Tel 02.343.2085

NOLI nuovo appartamento in villa vista mare giardino box auto Affiliato Fondocasa 019.749.8034

OSPEDALETTI, ottimo soggiorno angolo cottura camera bagno terrazzo vista mare Medem 800.189.223

PIETRA LIGURE bilocale ampio termoautonomo terrazzo vivibile Affiliato Fondocasa 019.615.951

PIETRA LIGURE Ruberone nella Fiera ampio monolocale servito arredato solo lt 165 milioni Affiliato Fondocasa tel 019.676.660

PIETRA LIGURE 50 mt dal mare trilocale comodo a servizi ristrutturato termoautonomo £ 245.000.000 Tel 019.676.095

SAN LORENZO AL MARE 50 mt mare, piccola palazzina monolocali nuovi mansardati £ 120.000.000 - £ 150.000.000. Possibilità box a parte. Mutui agevolati. Iper Immobiliare 0184.573.333

VENTIMIGLIA centralissimo nuova costruzione 50 mt mare bi / trilocali vista mare, [redacted] finiture. Box. Iper Immobiliare 0184.573.333

ITALIA

SARDEGNA, fronte Maddalena, immersi nella macchia mediterranea sul mare vendiamo 2 - 3 - 4 locali indipendenti, arredati, ampie terrazze Da £ 185.000.000 Telefonare 030.300.996 - 0789.700.216

COSTA AZZURRA

A. MEDIEM 800.189.223 Cannes Croisette, nuove realizzazioni, ampi bilocali con terrazzo da lire 236.000.000

A. MEDIEM 800.189.223 Mentone nuove realizzazioni, bilocali da lire 174.000.000, trilocali da lire 257.000.000.

A. MEDIEM 800.189.223 [redacted] centro, nuove realizzazioni, monolocali da lire 130.000.000 possibilità di reddito garantito.

AFFARE Cannes Croisette Carlton lussuosi appartamenti arredati vacanze - investimento elevata rendita locativa. Prezzo affare Halgest 848.842.842

AFFARE Cap d'Antibes a due passi dalla famosa spiaggia della Garoupe, nella zona più prestigiosa ed esclusiva frequentata dai VIP da tutto il mondo, proponiamo appartamenti prima con splendida vista mare. Opportunità da non perdere! Prezzo affare Halgest 848.842.842

AFFARE Juan les Pins esclusivi appartamenti nuovi, splendida residenza fronte mare, piscina privata, garage da £ 33.000.000 più piccola rata Halgest 848.842.842

AFFARE Mentone Garavan lussuose abitazioni in villa 50 mt dal mare giardino ampie terrazze. Bilocali da £ 182.000.000 Halgest 848.842.842

AFFARE Mentone mare ultimi appartamenti in villa del 900 posizione splendida, ottima rendita locativa. Prezzo affare! Halgest 848.842.842

AFFARE Nizza centro ideale investimento, appartamenti nuovi comodi ai servizi a partire da £ 17.500.000 più piccola rata Halgest 848.842.842

AREA CASA 0182.555.827 Antibes vicino mare zona residenziale bilocale terrazza vivibile cantina affare £ 168.000.000

AREA CASA 0182.555.827 Mentone ottimo vicino mare nuovi bilocali ampie terrazze vivibili giardini parking £ 148.000.000

AREA CASA 0182.555.827 Nizza offerta nuovo centralissimo appartamento, ottime rifiniture £ 80.000.000 rese nette garantite 6%

AREA CASA 0182.555.827 Nizza zona Promenade nuovi appartamenti rifiniture di pregio ampie terrazze da £ 115.000.000

AREA CASA 0182.555.827 Roquebrune stupendo mare stupendo attico indipendente ampia terrazza soleggiata vista incantevole. Affare

AREA CASA 0182.555.827 Villeneuve Loubet fronte mare nuova costruzione trilocale appartamento ampia terrazza vivibili £ 300.000.000

INTERIM 011.588.782 - + 39.3335.780.081 Nizza centro a 150 mt dal mare immobile signorile mono - bi - trilocale da £ [redacted].000.000. Possibilità di rendita gestita e assicurata.

MENTONE rifinitissima grande villa con parco sul mare vista incantevole. Trattative riservate Area Casa 0182.555.827

NIZZA Hotel Negresco palazzo d'epoca mansarda rinnovata ultimo semimensile £ 800.000 - £ [redacted]. Christophe 348.775.6836 - 0033.613.609.530

NIZZA zona pedonale / piazza Massena bilocale 5° piano tranquillo sud. Balcone FF 700.000 Giovanni 0033.612.103.386

LOCALI UFFICI CAPANNONI

ADIACENTE piazza Nizza muri negozio 8 ampie vetrine angolari mq 240 circa su unico piano. Carezana 011.539.962 011.539.963

CHIERI (vicinanze aeroporto) vendesi capannone industriale ristrutturato mq 1200, 2 portoni, terreno mq 750. Novo Sipa 011.340.7611

GABETTI IMPRESA corso Sommeiller ottima posizione commerciale muri negozio [redacted] 35 vetrina fronte strada retro servizi. Fisso Torino 011.536.007

GABETTI IMPRESA corso Vittorio ufficio piano terra in palazzina [redacted] interna cortile di 3 vani servizi [redacted] Torino 011.536.007

PIAZZA ADRIANO adiacente vendesi porzione stabile uso ufficio complessivi mq 730 circa locato primaria società ottimo reddito GR 011.505.036

STRADA SAN MAURO locale commerciale mq 750 retrosi mq 45 cortile £ 500.000.000 Tel 011.273.5381

VIA POGGIO porzione uffici mq 320 magazzino mq 210 cortile ristrutturata 1990 £ 720.000.000 Tel 011.273.5381

[redacted] in posizione di ampio passaggio muri negozio con 11 vetrine mq 265 circa più ampio interrato. Carezana 011.539.962 - 011.539.963.

[redacted] **VALEGGIO** via Lamarmora libero signorile particolare splendido locale open space su due livelli mq 250 Finci 011.505.891

IMMOBILIARE ACQUISTO 6

TORINO CITTA'

ACQUISTASI in stabili d'epoca signorili due appartamenti 100/120 mq e 200/220 mq volendo anche unico alloggio divisibile per genitore e figlia. Esam 011.460.135

ACQUISTO alloggio mono/bilocale anche mansardato volendo da ristrutturare zone centrali libero. No perditempo. Vallero 011.549.0951

ALLOGGETTO piccolo ricerco in vendita per investimento anche case vecchie e mansardato. No perditempo. Pagamento contanti Sig. Bresca 011.817.8218.

INTERI STABILI
In acquisto Gabetti S.p.A. [redacted] per clienti investitori. Rapida definizione. Pagamento contanti. Sig. Della Pava 011.540.040.

VIPA INVESTIMENTI IMMOBILIARI SPA acquista interi stabili civili ed industriali. Gradita collaborazione con professionisti Tel. 011.340.8611 - fax 011.340.8619

PER investimento cliente ricerca di acquisto appartamento £ 60.000.000 £ 150.000.000 anche da [redacted] Armar 011.43.681

URGENTISSIMO ricerchiamo per clienti appartamento 2 - 3 camere servizi Centro Crocetta Po Carelco Casa 011.562.3388

TORINO PROVINCIA

MONCALIERI NASI
prestigiosa strada Genova 161/bis. Proponiamo recente piccola palazzina. Due camere tinello cucinino libero £. 180.000.000. Occupati £. 175.000.000. Camera, tinello, cucinino. Occupati da £. 145.000.000. Box £. 22.000.000. Gabetti 011.540.040.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

PRIVATO acquista muri locali commerciali liberi o occupati esclusivamente in via di forte passaggio pedonale Telefonare 335.804.4281

TERRENI

ACQUISTASI terreno industriale o capannoni zona Torino e prima cintura. No agenzie. Tel 336.829.8090

AFFITTI OFFERTE 7

TORINO CITTA'

A.A. ATTICO ampie terrazze via Roma vuoto ristrutturato salone studio camera cucina, office servizi. Interecla 011.568.3625

A.A. CASAFFITTI Crocetta mansardato perfettamente arredato soggiorno living cucina camera servizi riscaldamento autonomo Tel 011.583.901

A.A. CASAFFITTI Crocetta via Vespucci attico ingresso soggiorno camera cucinino servizi terrazzo mq 50 vuoto Tel 011.583.901

A. ADIACENTE zona pedonale Crocetta prestigioso epoca terrazze salone camera quadricamere servizi cucina box. Interecla 011.568.3625

A. ATTICO in bello stabile presso corso Dante soggiorno cucinino camera bagno ben ristrutturato e arredato. Centralcasa 011.595.5800

A. CENTRALISSIMO bello stabile d'epoca mono/bi/trilocali arredati bene vero prezzo. Centralcasa 011.595.5800

A. PRESSI corso Montegrappa bella casa appartamento signorile di entrata salone cucina 3 camere doppi servizi £ 1.400.000 mensili. Centralcasa 011.595.5800.

ALLOGGIO signorile mq 180 corso Vinzaglio affittasi. Studio Rosati 011.534.380

CROCETTA piano alto casa epoca 2 ampie camere cameretta cucina biservizi dispensa. Studio Valentini 011.500.179 - 011.505.862.

[redacted] **SALVATORE** 011.561.7180 011.568.3457 affitta monolocale ben arredato con angolo cottura [redacted] casa corso Tazzoli

VIA GORIZIA alloggio arredato mq 130 termoascensore biservizi £ 1.500.000 più spese. Floriana 65 tel 011.273.5381.

VIA TALUCCHI in casa epoca piano alto 3 camere cucina biservizi Studio Valentini 011.500.179 - 011.505.862

TORINO PROVINCIA

CANDIOLO centro affittasi alloggio 2 camere cucina e servizi. Studio Rosati 011.534.380

[redacted] [redacted] affittasi alloggio due camere tinello servizi. Tel ore ufficio 011.545.088

LOCALI UFFICI CAPANNONI

A. CORSO VITTORIO stabile prestigioso 2 uffici di 200 mq di entrata 3 saloni 4 vani box. Carezana 011.595.5800

AFFITTASI capannone mq 400 completo di impianti ed uffici, seigoral referenze. Sapri 011.581.8029

CORSO MARCONI
adiacente affittasi in blocco uffici di mq 2.400 circa. Trattative riservate. [redacted] 011.561.7091.

CORSO MATTEOTTI nel presti, affittasi prestigioso ufficio mq.135, ingresso autonomo su strada. Telefonare [redacted] 338.607.8371

CORSO MONTE GRAPPA negozio 100 mq 2 ampie vetrine 4 vani + servizio, possibilità piccolo magazzino. Rolmettoli 011.771.1560.

CORSO STATI [redacted] palazzotto d'epoca intero piano rialzato mq 400 ristrutturato, giardino indipendente seminterrato, box 4 posti auto. Decorino 011.319.9010.

CROCETTA, adiacente corso De Gasperi, prestigioso negozio open-space, 2 livelli, mq 250, termoautonomo Eurocase 011.580.8023.

LBA 011.998.2041 Moncalieri centro in zona di prestigio locale commerciale 430 mq con parcheggio privato.

LOCALI uso deposito magazzino mq 200 con accesso diretto su via da Sonnaz affittasi Tel ore ufficio 011.534.580

PIANEZZA adiacente tangenziale capannone industriale mq 1300 con impianti e ampia area esterna. Verna 335.382.968

UFFICI in centro, parcheggio privato, segreteria, sale riunioni, magazzini www.tesimo.it e-mail info@tesimo.it Tel 011.315.7111

UFFICIO mq 180 corso Vinzaglio affittasi. Telefonare ore ufficio 011.534.580

VIA BORGARO 126 affitto ufficio di mq 150 al 1° piano in palazzina d'epoca richiesta £ 1.700.000 disponibile primo gennaio. Baldini 011.598.771

VIA CARLO ALBERTO libero subito prestigioso salone 4 camere reception £ 1.800.000 portineria Centro Casa 011.562.3888

AFFITTI DOMANDE 8

TORINO CITTA'

A.A.A.A.A. [redacted] necessità di visionare alloggi vuoti/arredati [redacted] referenziatissimi nessun costo vostro carico. Kaltercasa 011.533.914

A.A. AZIENDA Hippodemarcano abbisogna appartamenti ville arredati/vuoti Torino centro. Contratto azienda. Trattative riservate. Interecla 011.568.3675.

ARCASE IMMOBILI DI PRESTIGIO ricerca per importante Gruppo uffici 300 - 800 mq o palazzina in zona di pregio. Tel 011.504.333 www.arcase.it

[redacted] 011.548.436 ricerca appartamenti ville vuoti arredati Torino e cintura, senza costi a carico della proprietà.

MEDICO cuneese causa trasferimento ricerca appartamento in Torino prima cintura, vuoto/arredato. Tel 328.569.0472

AUTOVEICOLI 9

A. ACQUISTA autovetture max valutazione contanti con voltura. Via Sant'Ottavio 32 Torino zona Mole Tel 011.817.1242

ABBIAMO urgenza auto, furgoncini, furgoni massima valutazione pagamento immediato contanti permute. Corso Moncalieri 310 Torino Tel 011.661.1970 335.619.2718

ACQUISTA auto di ogni tipo con - fuga massima valutazione. Autosalone Ucille corso Orbassano 241 Tel 011.351.378.

ACQUISTA autovetture usate massima quotazione pagamento contanti. Corso Moncalieri 248 Tel 011.776.1806 Torino

ARAGONAUTO acquistiamo auto fuoriserie mai valutazione pagamento contanti e voltura immediata. Corso Dante 48/a 011.680.4713

AUTOTORTONA acquista vetture e fuoristrada ogni tipo max serietà. Corso Tortona 9. Tel. 011.817.1643 - 011.889.964

VIAGGI E VACANZE 10

ALBERGHI PENSIONI RESIDENCE

DIANO MARINA Hotel [redacted] *** 0183.497.011 rinnovato famigliarità, parcheggio piscina, ottimi menù, camera TV, servizi. Benvenuti bambini. Disponibilità da 08 Settembre.

LOANO, hotel Londra tel [redacted] 019.668.563, omnicomfort, parcheggio, vicino mare, colazione buffet, scelta menù.

RIVIERA dei Fiori vacanze a Diano Marina, Consorzio Turistico, www.dianol2000.com tel 0183.720.042, weekend.

MATRIMONIALI 11

A.A. ALESSANDRA 39enne nubile carina dolce e sincera conoscerebbe uomo onesto, scopo matrimonio. Top Service 011.530.944

A.A. CENTRO AGENZIE MATRIMONIALI ASSOCIATE E AUTORIZZATE dal 1980 la certezza del giusto incontro nell'assoluta serietà. Amicizia - matrimonio. Via Giusti 3 angolo corso Vinzaglio - Torino 011.561 [redacted]

A.A. FEDERICA capelli biondi occhi verdi cerca compagno sentimentalmente pronto, scopo matrimonio. Eurostudio 011.440.7612.

A.A. 37ENNE divorziata graziosa e sensibile incontrerebbe uomo leale scopo matrimonio. Top Service 011.533.840

A. ALESSIA felicemente carina [redacted] dolcissima cerca compagno relazione duratura, scopo matrimonio. Eurostudio 011.563.1240.

A. 36ENNE dottore mediterraneo sensibile e sincero cerca compagna, scopo matrimonio. Top Service 011.537.853

CATERINA, mediterranea ed esuberante 47enne cerca un uomo che la sappia capire e la rispetti scopo matrimonio. Eliana Monti [redacted] di [redacted] 011.506.9617.

ENZO, rappresentante 34enne celibe simpatico e sportivo cerca una ragazza dolce e sensibile max 30enne scopo matrimonio. Eliana Monti Questioni di Cuore 011.506.9617

PATRIZIA 46enne bellissima presenza, alta bionda occhi azzurri raffinata colta estroversa conoscerebbe signore dinamico, distinto brillante scopo matrimonio Sintonie 011.537.814

PIETRO, 41enne nobile interessante distinto e sincero cerca una vera donna dolce di tesoro classe ed eleganza scopo matrimonio. Eliana Monti Questioni di Cuore 011.506.9617

RAFFAELE medico 46enne celibe affascinante alto brizzolato mediterraneo, sentimentale, internazionale conoscerebbe compagna carina femminile dolce scopo matrimonio. Sintonie 011.537.814

SILVIA 39enne dolcissima, acqua e sapone, timidissima cerca un uomo veramente intenzionato, non interessa non volgare, max 55enne scopo matrimonio. Eliana Monti Questioni di Cuore 011.506.9617

VARIE 13

A.A. GIOIELLERIA M.C. 011.334.832 acquista oro argento monete, gioielli in contanti Corso Peschiera 153 Torino

A. ALBA GIOIELLI 011.323.007 compro oro argento preziosi francobolli numismatica. Max valutazione Via Tripoli 85

A. OREFICERIA GILMA 011.650.2212 acquista oro argenteria monete preziosi orologi. Via Madama Cristina 42

ORO, monete, medaglie, preziosi, compro contanti alla pesa. Via Genova 224 Torino Tel 011.661.3086

LA STAMPA *Quotidiano fondato nel 1867*

Direttore responsabile
Marcello Sorgi
Condirettore
Gianni Riotta
Vicedirettori
Vittorio Sabadin, Carlo Bastasin
Redattore capo centrale
Roberto Bellato
Capo della redazione romana
Federico Geremicca
Capo della redazione milanese
Francesco Manacorda
Art director
Cyr[redacted] Sgarallino

EDITRICE LA STAMPA [redacted]
Presidente
Giovanni Agnelli
Amministratore delegato
e direttore generale
Alberto Nicolello
Amministratori
Francesco Paolo Mattioli
Luca Cordero [redacted] Montezemolo
Marcello Sorgi

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE E TIPOGRAFIA: via Marenco 32 - 10126 Torino, tel. 011.65681111
STAMPA IN FACSIMILE:
La Stampa, via G. Bruno 84, Torino; Nuova SAME spa, via della Giustizia 11, Milano; Selle srl, via Carlo Pesenti 130, Roma; L'Unione Sarda spa, viale Elmas, Cagliari; STS spa, Quinta Strada 35, Catania; CSQ spa, via dell'Industria 6, Erbusco (Bs); Nord Eclair, 15-21 Rue du Caire, Roubaix (Fr)

© 2001 Editrice La Stampa S.p.A. Reg. Trib. di Torino n. 26 14/5/1948
Certificato n. 4180 del 23/11/2000
[redacted] tiratura di mercoledì 12 settembre 2001 è stata [redacted] 736.631 copie

30 ANNI FA LA MISTERIOSA FINE DEL DELFINO DI MAO

LIN BIAO COME JFK

Francesco Sisci

DOPO aver bellamente ignorato i 25 [redacted] dalla scomparsa di Mao, alcuni giornali cinesi non di partito ieri tornavano a interrogarsi, a 30 anni di distanza, sulla misteriosa morte di quello che fu il suo delfino, Lin Biao. Il 13 settembre 1971 il «giovane maresciallo» si schiantava con il suo aereo e una piccola corte di [redacted]iti, tra cui il figlio, in Mongolia. La versione accreditata è che fosse in fuga [redacted] Mosca dopo avere tentato e fallito un colpo di Stato. Oggi [redacted] allora, però, in Cina l'ombra dell'evento oscura la fama di Mao più che quella di Lin. Questi potrebbe [redacted] voluto togliere il potere a Mao per porre fine all'assurdità della Rivoluzione Culturale, dice più di un libro sulle bancarelle del paese. Altri volumi spiegano invece che Lin era intossicato, folle per l'eroina che [redacted] aveva smesso di prendere dai tempi della guerriglia, e solo Mao non si [redacted] accorto del suo stato.

Quale che sia la verità, la sua morte, filtrata allora in Cina sulle onde di *Voice of America*, per molta gente e piccoli quadri del partito segnò [redacted] frattura con la Rivoluzione Culturale. L'orrore della eliminazione di Lin Biao fu così profonda che, si dice, Mao invecchiò di colpo. Quello che restava dell'apparato del partito dopo i milioni di dirigenti epurati, fu scosso alla radice e fu escogitata l'idea degli scontri [redacted] frontiera con l'Urss per distrarre l'attenzione pubblica dal problema interno. La nuova attenzione dei giornali oggi indica come ancora sia pesante questa eredità, e quanto sia grande l'interesse popolare per il mistero che la circonda. Le risposte, si sa, sono custodite gelosamente in qualche archivio del partito, e [redacted] diffidano degli eventuali documenti che potrebbero venire fuori in futuro. Così, intorno a Lin Biao l'immaginazione popolare cinese [redacted] già costruendo una nuova leggenda che, come quella che negli Usa circonda l'assassinio di John Kennedy, sta anch'essa contribuendo a formare la nuova coscienza del Paese.

Il fratello [redacted] Lin Biao morì per salvare Mao e il Grande Timoniere fu il primo a portare [redacted] bara sulle spalle. Fu per questo debito che Mao si [redacted] cieco? O Lin Biao fu a sua volta manovrato dal figlio tanto intelligente quanto ambizioso? Fanatico o scaltro, ambizioso o fedele, Lin Biao sembra rappresentare un pezzo di quell'anima cinese moderna passata [redacted] le varie ondate di maoismo. Da quelle avventure e quei peccati, fatti e subiti, tanti cinquantenni [redacted] oggi vorrebbero liberarsi, trovare una ragione, e la ragione più vera sembra avvitarsi come un filo intorno al rocchetto scomposto, contraddittorio della vicenda di Lin Biao.

IL LEADER DELLA CGIL E LA BATTAGLIA NEI DS

LA TRAPPOLA COFFERATI

Giuseppe Berta

I leader delle grandi confederazioni dei lavoratori rischiano oggi di incorrere in una tentazione. In una società che appare sempre più policentrica, con lealtà e affiliazioni deboli e legami sociali affievoliti, si trovano a guidare la rappresentanza di un sistema sindacale che si rivela [redacted] dotato di forte omogeneità, imperniato su [redacted] blocco del lavoro che, per quanto ridimensionato, mantiene notevoli aspetti di [redacted] La tentazione può quindi consistere nello scambiare il grado di influenza sociale tuttora elevato che posseggono i sindacati, grazie anche [redacted] protratto meccanismo della concertazione, per forza politica immediatamente spendibile nel confronto interno al sistema dei partiti e alle istituzioni.

In questa trappola è certamente caduto nei mesi passati l'ex segretario della Cisl Sergio D'Antoni, convinto, [redacted] un lato, di poter contare sull'adesione degli iscritti sindacali al suo movimento politico e, dall'altro, di aggiudicarsi per il tramite del rapporto con Giulio Andreotti una parte significativa dell'eredità della Dc. Ma un rischio analogo, a sinistra, sembra [redacted] ora Sergio Cofferati, che [redacted] ponendo tutto il peso della propria autorevolezza sul pi[redacted] dello scontro per la scelta del [redacted] segretario [redacted] Ds. A dare radicamento e consistenza al variegato schieramento che trova il proprio denominatore c[redacted] nell'avversione per Massimo D'Alema è certamente l'apporto della Cgil e del suo gruppo dirigente, che pare aver riconquistato una qualche unità col sostegno alla candidatura di Giovanni Berlinguer.

È inevitabile che in una situazione simile torni a risuonare il richiamo alla «centralità del lavoro», come asse che la politica della sinistra italiana deve ritrovare. Sarebbe un grave errore di prospettiva, tuttavia, se si scambiasse il cor[redacted] dei dirigenti della Cgil con quello [redacted] larga maggioranza degli iscritti della confederazione. Le ricerche su dinamiche e flussi elettorali lasciano pochi dubbi sul fatto che le opzioni politiche degli aderenti al sindacato sono riconducibili soltanto in parte alla collocazione [redacted] dirigenti. Fra gli iscritti alla Cgil non meno che fra quelli di Cisl e Uil si possono rintracciare non pochi elettori di Forza Italia e della Casa delle Libertà. Segno che la rappresentanza degli interessi non porta affatto a sbocchi univoci sul terreno politico.

Più in generale, c'è da aggiungere che se i Ds ancorassero il loro nuovo corso alla leadership della Cgil, come inevitabilmente avverrebbe [redacted] prevalesse [redacted] schieramento che gode dell'appoggio [redacted] Cofferati, essi si allontanerebbero dall'indirizzo che caratterizza attualmente tutta la sinistra europea di cultura socialdemocratica. [redacted] New Labour di Blair, ma anche la Spd tedesca, hanno sviluppato il loro rinnovamento e allargato la base della loro rappresentanza proprio allentando i legami troppo vincolanti con i sindacati. Un'impostazione di segno contrario vorrebbe dire, per la sinistra italiana, accettare da principio una condizione minoritaria destinata a permanere nel tempo.

Un'ultima considerazione (che peraltro esorbita dalle intenzioni dichiarate di Cofferati): mai, nella storia recente d'Italia, un sindacalista ha esercitato una funzione [redacted] leader di primo piano in politica. Dai tempi di Luciano Lama fino a oggi, il passaggio dalle confederazioni del lavoro al parlamento ha coinciso in genere con un [redacted] ridimensionamento del ruolo pubblico degli ex dirigenti sindacali. Una prova ulteriore della distanza che sempre più separa l'esperienza negoziale dall'attività politica e istituzionale.

ALLO STUDIOSO FRANCESE IL PREMIO BALZAN PER LA CRITICA LETTERARIA

Fumaroli, la retorica dei gesuiti

Fiorella Minervino

Marc Fumaroli ha studiato la retorica degli ordini religiosi

FU Jorge Luis Borges, onorato dell'assegnazione del Balzan per «la critica lettararia», quanto amareggiat[redacted] mancato Nobel, a suggerire con qualche ironia nel [redacted] «La mancata assegnazione del Nobel è una prova della saggezza scandinava. Il Premio Balzan è una prova della generosità italiana». Ieri, nella sede della Fondazione Balzan in piazza Bruno 4, sono stati annunciati i «laureati» per [redacted] 2001 del sostanzioso (500.000 franchi svizzeri per ciascuno, oltra la possibilità di devolverne altrettanti a studiosi giovani) e prestigioso Premio Balzan, sorto nel 1961 dall'omonima Fondazione internazionale [redacted] sede a Zurigo. Due le categorie: la prima comprende lettere, scienze morali, arti; la seconda scienze fisiche, matematiche, naturali e medicina. Il consiglio della fondazione ha come presidente l'ambasciatore Bruno Bottai e si avvale [redacted] un comitato prestigioso del quale fanno parte tra gli altri Sergio Romano, Vittorio Mathieu, Jean Starobinsky.

Pur nell'atmosfera desolata per gli accadimenti drammatici negli Stati Uniti, la cerimonia degli [redacted]nunci ha preso l'avvio ed è stato il Presidente Bottai, sottolineando l'amarezza del momento, a presentare talune novità, come la possibilità di devolvere parte del premio ai giovani, poi un dibattito previsto per il 13-14 maggio 2002 a Londra sulle sfide del futuro nei legami fra cultura umanistica e scientifica. Infine ha [redacted] prossima uscita [redacted] Rizzoli della biografia di Eugenio Balzan, nato nel 1874 a Badia Polesine, attivo a Milano, legato al *Corriere della Sera*, dove entrò giovanissimo quale correttore di bozze, per divenire amministratore e in parte proprietario, finchè nel 1932 si trasferì in Svizzera per contrasti con il fascismo.

Vincono anche Ackermann per la storia dell'architettura, Changeux per le neuroscienze e Lorius per la climatologia La premiazione a Berna il [redacted] novembre

La parola è [redacted] seguito passata a ciascun esponente del Comitato che ha indicato il vincitore. All'americano James Sloss Ackerman, dell'Università di Harvard è stao assegnato il premio per la storia dell'architettura «per l'eccezionale opera sulla storia dell'architettura rinascimentale con cui ha contribuito all'approccio moderno alla storia dell'architettura, basato sull'esame critico e sistematico delle fonti scritte e visive». Nel presentarlo il russo Dmitry Shvidvovsky, dell'Accademia di Belle Arti a Mosca, ha sottolineato che Ackermann ha dedicato l'esistenza all'Italia del Rinascimento, con studi su Michelangelo e Palladio. Poi l'annuncio del premio a Marc Fumaroli, del Collège de France, per storia e critica letteraria dal XVI secolo a oggi, [redacted] tale motivazione: «Per le ricerche sulla retorica dal XVI al XVIII secolo [redacted] quali ha profondamente rinnovato la nostra comprensione della cultura europea nei campi della letteratura, pittura, [redacted] del vivere». È stato l'illu[redacted] Jean Starobinski a sceglierlo e spiegare la vastità delle sue ricerche fra [redacted] quali lo studio della retorica sulla base della tradizione degli ordini religiosi, primo fra tutti i Gesuiti. Starobinski ha inoltre precisato che il suo campo di ricerca è stata l'Italia, dove ha allargato il tema [redacted]la retorica [redacted] pittori, quali Poussin a Roma e Guido Reni, non dimenticando mai il sottofondo politico; sta ora lavorando a un colossale Chateaubriand. Jean Pierre Changeux, del Collège de France e dell'Institut Pasteur ha vinto per le neuroscienze cognitive, spaziando [redacted] meccanismi molecolari fondamentali della comunicaizone chimica nel sistema nervoso, all'apprendimento. Ha stabilito una nuova direzione per lo studio delle funzioni cognitive». Nicole Le Douarin, dell'Académie des Sciences ha spiegato le sue ricerche a partire dai pesci fino a raggiungere il cervello umano. Infine la climatologia ha incoronato il francese Claude Lorius, direttore al CNRS, «per l'attività di eccellenza e i risultati innovativi in paleoclimatologia polare». Il professor Eugen Seibold ha [redacted]conte[redacted] di studi straordinari fra i ghiacci nell'Antartide e Groenlandia per determinare i climi del passato. I vincitori del Balzan verrano premiati a Berna, il 9 novembre, nella sede del Palazzo Federale.

ROSSA

Guido Ceronetti

TRASCRIVO alcuni pensieri d'altri - poi si vedrà.

Questo è di Jules Lagneau, filosofo sconosciuto in Italia, ma non dimenticato in Francia, che morì giovane (perciò «caro agli Dei») nel 1894: «Forse non c'è mai stata una sola azione veramente morale prodotta da un essere umano» (*Cours sur Dieu*). Ancora, dallo stesso corso (insegnava al Liceo Michelet) estrapolo: «L'atto più elevato del pensiero consiste, in definitiva, nel comprendere la necessità di porre l'incomprensibile». Se si tratta di questo, da tale elevatezza, una volta toccata, diventa impossibile staccarsi. La prospettiva aperta dall'incomprensibile [redacted] senza confini e tutto è contemplato dall'alto. Non chiudo il volume dei pochi scritti lasciati da Jules Lagneau (frammenti e appunti di lezioni, qualche articolo di rivista) senza raccoglierne ancora queste meravigliose righe: «Agire sacrificandosi come individuo agli altri, come essere apparente all'essere eterno in sé, è agire in conformità di ciò che è. L'uomo che si consacra a [redacted] stesso e agli altri, si salva: nel darsi si conserva» L'azione «veramente morale» dichiarata forse [redacted] avvenuta, avrebbe almeno un varco per l'esisten[redacted].

Consacrarsi a *se stesso* e *agli altri*, come dice Lagneau, fa parte, [redacted] mai potesse avvenire, dell'incomprensibile. In un certo senso, gli si può accostare, per chiarirlo meglio, que[redacted] osservazione sul suicidio per amore, del nostro mai abbastanza lodato Giuseppe Rensi: «Il nostro fondamentale egoismo, [redacted] fatto che noi amiamo [redacted]i stessi più che qualunque altra persona, padre, madre, figli, il fatto che l'universo [redacted] per ognuno [redacted] noi il [redacted] io e che in fondo quando c'è questo c'è tutto e ci basta, è mostrato dalla rarità del suicidio per la morte di persone amate. Ci consoliamo della [redacted] di tutti, tanto è vero che continuiamo a vivere. Se veramente non ci consolassimo, [redacted] amassimo [redacted] cora di più noi stessi, alla morte delle persone amate non vorremmo più vivere. Ama solo chi attesta il suo [redacted] non volendo sopravvivere - chi si suicida». (Dalle *Lettere spirituali*, del 1943, provvidamente ristampate da Adelphi, [redacted] prefazione del rensiano Leonardo Sciascia).

Di solito, l'Io ha in queste circostanze una scusa infallibile: - Lui (o lei) vuole che io resti qua, che io continui quel che abbiamo incominciato insieme! - Cesare Augusto morente raccomandò questo soltanto alla moglie Livia: «Vivi, ricordando la nostra unione». A un essere amato niente di più e di meglio si può dire, a accennare. Madame [redacted] Rênal, l'amante sublime raccontata da Stendhal in *Le Rouge et le Noir*, né si uccide né rimane, dopo che Julien è morto sul patibolo: «Essa non cercò in nessun modo di attentare alla propria vita; ma, tre giorni dopo Julien, morì abbracciando i suoi bambini».

L'egoismo che trattiene in vita non [redacted] esecrabile: c'è un *karma* che va vissuto, quando non termina in quel punto. Quale immense dono al genere [redacted] sarebbe rimasto nei limbi, se Rembrandt, che adorava Saskia, alla morte [redacted] lei [redacted] voluto morire? Rembrandt si disperò, ma seguitò a inondare di luce trascendente il sudicio fiume della [redacted] delle esistenze umane.

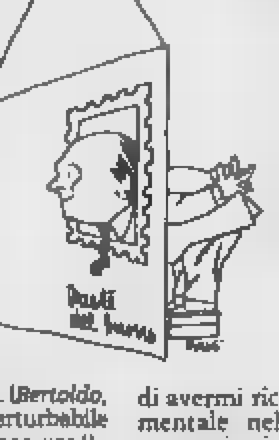
LETTERE

Commozione, sdegno e paura per l'attacco agli Usa

LA RISPOSTA **di O.d.B.**

Bossi, novello Bertoldo

GENTILE signor Oreste del Buono, l'articolo di fondo del *Bertoldo*, il miglior giornale umoristico (e poi non tanto) dell'anteguerra, iniziava sempre così: «Passò Bertoldo in mezzo a tutti i signori del seguito e subito andò a sedere presso il granduca [redacted] Trombone il quale, benigno [redacted] natura e amante delle facezie, piacevolmente in cotal guisa cominciò a interrogarlo: buondì villano, che [redacted] rechi tu oggi?», ecc.,ecc.Venendo ai nostri giorni si potrebbe ora dire: «Passò l'Umberto in mezzo ai politici del seguito e subito andò a sedere presso il gran Berlusconé, ecc.,ecc.». Il termine villano non era un insulto ma il sinonimo di contadino (scarpe grosse, cervello fino) e il granduca era molto interessato a ciò che diceva Bertoldo. (*Bertoldo*, che grande giornale, chi non ricorda l'imperturbabile signor Venerande, nonchè l'astuto barone, ecc.,ecc.!).



Signor del Buono, mi perdoni questo preambolo anche se in qualche modo legato alla vera lettera che inizia ora e che intitolerei «gli astuti marpioni». Come noto le due questioni più importanti per Bossi e il suo movimento sono la devolution e l'emigrazione clandestina. Ora questi due problemi [redacted] piuttosto trascurati in quanto non si sa neppure quando verranno trattati in sede parlamentare (altro che risolverli!). I vecchi marpioni della politica italiana (che non mancano di certo nell'attuale maggioranza) stanno cuocendo Bossi a fuoco lento. Con la carica ministeriale [redacted] hanno sistemato in una gabbia dorata e lo stesso non ha più la libertà di dire peste e corna dell'attuale situazione del nostro Paese. Altro che cambiamento!

Carlo Cantasso, Moncalieri (To)

GENTILE corrispondente, e la vedova scaltra? La ringrazio di avermi ricordato il *Bertoldo*, giornale fondamentale nella mia giovinezza: applicarne i meccanismi comici a Bossi e Berlusconi mi sembra per loro un complimento persino eccessivo.

Oreste del Buono

La ricerca del colpevole

Dopo l'inimmaginabile siamo alla ricerca del colpevole. [redacted] il fatto che si sia attivata l'America alla ricerca del colpevole tranquillizza l'uomo della strada perché, da sempre, abbiamo bisogno di essere rassicurati per poter continuare a fare. Ma il colpevole chi è?

Viviamo in un periodo in [redacted] la cultura ha partorito la non-cultura. Essa ha tutte le caratteristiche somatiche della madre ma ne è sostanzialmente diversa. La non-cultura produce esseri e non persone che nel loro modo di porsi sono critici, vivono di certezze e di massime che non hanno bisogno [redacted] essere vagliate ma che sono di per se stesse la Verità.

Di fronte alla Verità la ragione tace, ne è affascinata e abbagliata e non resta che seguirla perché chi riflette intralcia il suo realizzarsi e va rimosso. Questo secondo me è accaduto ieri: è iniziata la rimozione di quelle che vengono considerate le macerie della cultura come madre. Non bisogna essere talebani o palestinesi o Osama bin Laden, si può essere anche americani, cittadini americani «integralisti» che vedono nelle semplici e radicali idee della non-verità le certezze che vanno [redacted]cando o che [redacted] trovano più in una società complessa e [redacted] fini che non vengono compresi o che sono rifiutati.

Ci si converte in massa all'Islam e chi è già convertito diventa integralista. L'Islam dà certezze, fini da conseguire, premi da riscuotere e secondo me [redacted] questo ciò che cerca una società senza più certezze; fini da conseguire, premi da riscuotere; ironia della sorte, anche questo è globalizzazione.

I passeggeri di questi aerei erano tutti di nazionalità americana? Erano tutti voli interni! Perché la signora che [redacted] telefo[redacted]to 2 volte al marito non ha minimamente fatto riferimento alla nazionalità degli attentatori ma ha, solo, riferito che erano armati di temperini e coltellini? Il pensiero atroce che mi perseguita da ieri è che i delitti più atroci vengono perpetrati all'in[redacted] delle mura domestiche... [redacted] le mura domestiche possono anche essere [redacted] paese, [redacted] nazione, un popolo...

Oggi, la mia reazione spontanea è quella di chiudere il televisore e aprire me stessa.

Maria Teresa
Roma

Un gesto di belligeranza

Confesso di essere profondamente addolorato per quello che è accaduto negli Stati Uniti che, per me, rappresentano un p[redacted] amico dove ho anche lavorato. Devo dire che non mi ha convinto affatto la dichiarazione del professor Luttwak -politologo americano - che vede in questo esecrabile gesto abietto di volontà dello sterminio [redacted] innocenti [redacted] provocazione contro l'America».

Mi spiace contraddire il Professore, ma queste non sono provocazioni, sono gesta belligeranti contro una nazione che ha dato tanto per gli ideali di Libertà verso i popoli di tutte le nazioni. God Bless America! Oggi voglio unirmi al popolo americano per [redacted] suo profondo lutto, pregando per le sue vittime innocenti.

Fulvio La Cognata

Brividi [redacted] pensiero

Connecticut, 60 miglia [redacted] N.Y.C., ore 9 e 10 del mattino. La mia [redacted] Helena entra di corsa in [redacted] dicendo che un aereo [redacted] è schiantato contro le Torri Gemelle.

Mi alzo di colpo, e, tra l'assonnato e l'incuriosito, vado in salotto, mi siedo sul divano appena in tempo per vedere [redacted] secondo aereo schiantarsi [redacted]ntro l'altra torre. È terribile, non può essere vero! Sembra di vedere una scena già girata parecchie volte, ma sì, quella [redacted] megalopoli devastata... manca solo più Godzilla e poi la classica americanata che ci vendono a fine stagione sarebbe [redacted] completo. Invece si tratta della realtà, che questa volta ha superato di gran lunga la fantasia.

Il pensiero che soli 5 giorni fa io ero lì, sulla terrazza del centodecimo piano, mi mette i brividi. Ora sono in un luogo sicuro dal quale ho seguito per tutto [redacted] giorno gli sviluppi di questa tragedia, ma dovrò pur tornare in New York per prendere [redacted] mio zaino, il passaporto e il mio biglietto per volare, in Italia, so tutto ritornerà vicino al normale, martedì prossimo. Ciò che mi rimarrà impresso a lungo sarà la scritta di Channel 2 delle 10,27: «The Twin Towers have collapsed».

Il simbolo di New York è andato distrutto in poco più di un'ora c[redacted] tutto il [redacted] carico umano e ideologico, diventando ora il simbolo [redacted] terrori[redacted]. Essere così vicini alla Grande Mela e sapere che [redacted] ritornare [redacted] una città senza quasi più anima, devastata nel profondo, [redacted] po' mi spaventa. New York ha sempre pensato di essere forte e invincibile, gli americani oggi hanno dovuti rompere gli schemi preconfezionati dalla loro società che li ha resi eterni bambinoni incapaci a volte [redacted] ragionare.

Erica Vagliengo
Hamden, Connecticut

Una scuola per tutti

Scrivo nella mia qualità di preside della Scuola internazionale di Moncalieri, chiamata impropriamente dalla *Stampa* «Scuola americana».

Ricordo, per precisione di informazione, che la denominazione esatta è «International School of Turin». La scuola ospita infatti studenti di circa venti nazionalità diverse e gli americani rappresentano una minoranza; molto numerosa è ovviamente anche la comunità italiana.

Ritengo sia stato inopportuno, data la gravità e la delicatezza della situazione, pubblicare l'articolo comparso nella prima pagina della Cronaca [redacted] ieri.

John Mores
Head-Master

L'articolo era assolutamente corretto, come il nome della scuola, indicato precisamente nella quarta riga del testo.

REDAZIONE AMMINISTRAZIONE TIPOGRAFIA
10126 Torino, via Marenco 32, tel. 011.6568111, fax 011.655306. Roma, via Barberini 50, tel. 06.47661, fax 06.48620-06.484883. Milano, piazza Cavour 2, tel. 02.76[redacted], fax 02.780049. Internet: www.lastampa.it
ABBONAMENTI
10121 Torino, via Roma 80, tel. 011.56381, fax 011.5627958. Italia 6 numeri (c.c.p. 950105) consegna dec. posta anno L. 308.000 (€ 159,06); Estero L. 677.000 (€ 349,64). Arretrati L. 3000 (€ 1,54). Usa La Stampa (Usps 684-930) published daily in Turin Italy, $ Usa 600 yearly. Periodicals postage paid at L.I.C. New York and address mailing offices. Send address changes to La Stampa c/o speedimpex Usa inc. 35-02 48th avenue - L.I.C. NY 11101-2421
SERVIZIO ABBONAMENTI
Abbonamento annuale 6 giorni: L. 308.000 (€ 159,06) (L. 1000 a copia € 0,51)
Per sottoscrivere l'abbonamento indicare la richiesta tramite fax al numero 011 5627958; tramite Posta indirizzando a: La Stampa, via Roma 80, 10121 Torino; per telefono: 011.56381; indicando: Cognome, Nome, Indirizzo, Cap, Telefono. Forme di pagamento: conto corrente postale 950105; bonifico bancario sul conto n. 12601 dell'Istituto Bancario S. Paolo di Torino; Carta di Credito telefonando al n. verde 800-[redacted]; direttamente presso gli sportelli del Salone La Stampa, via Roma 80, Torino.
PER INFORMAZIONI [redacted] abbonamenti tel. 011.56381; fax 011.5627958. E-mail abbonamenti@lastampa.it
CONCESSIONARIA PUBBLICITÀ: Publikompass Spa. Direzione: Milano 20121 via G. Carducci 29, tel. 02 24424611, fax 02 24424 490. Torino 10126 corso Massimo d'Azeglio 60, tel. 011 6665 211, fax 011 6665 300. Bari via Amendola 166/5, tel. 080 5485111. Bologna via Amendola 13, tel. 051 255952. Padova via Mentana 6, tel. 049 8734717. Catania corso Sicilia 37/43, tel. 095 7306311. Firenze via Don Minzoni 46, tel. 055 561192. Genova via D'Annunzio 2/109, 26° piano, tel. 010 53070l, fax 010 59064. Palermo [redacted] 19, tel. 091 6235100. Roma via Barberini 86, tel. 06 4200891, fax 06 42011468. Napoli via A. Depretis 31, tel. 081 4201411

LE LETTERE VANNO [redacted] A:
LA STAMPA
VIA MARENCO 32,
[redacted]
FAX:
011-6568924
E-MAIL:
lettere@lastampa.it

IL GRANDE COMPOSITORE PROTAGONISTA, CON UNA MARATONA, DEL FESTIVAL INTERNAZIONALE DI TORINO

Haydn è un'idea barocca che piace al «Settembre»

Armando Caruso

TORINO

Enzo Restagno ha scelto Franz Joseph Haydn e l'ha collocato fra le grazie architettoniche dei palazzi barocchi. Così Torino ha il suo «patrono musicale». Ed è ben difficile non dargli ragione. Idea geniale destinata a suscitare dibattito, ed a creare un cult, a cui finora nessuno aveva pensato. Nel progetto Haydn, una delle sezioni-cardine di «Settembre Musica», dunque, era giusto e coerente inserire un'altra idea: le [illegible] Haydn», affidata all'Orchestra Filarmonica di Torino e al direttore d'Orchestra torinese Guido Guida, musicista che, insieme con il collega Evelino Pidò, anch'egli di Torino, tiene alto, nel mondo, il nome dell'Italia. Il 14 settembre, dalle 17 a [illegible] tardi, si assisterà dunque all'esecuzione di musiche di Haydn e in particolare alla Sinfonia in re maggiore «Le Matin», e la Sinfonia in fa diesis maggiore «Degli addii», con "intermezzi" più che allettanti: il «Quartetto d'archi» in do maggiore [illegible] il Quartetto di Torino, i «Trii con pianoforte» con il Trio di Torino e il Trio Debussy.

Guida, cosa pensa dell'Haydn torinese?

«L'idea di Restagno nasce dal carattere [illegible] chiara affinità tra la musica barocca di Haydn e il sobrio barocco piemontese. C'è un'analogia precisa fra il senso della forma di [illegible], della geometria delle struttura armonica haydiniana e la geometria dell'architettura della Torino barocca».

«Eseguire "Le Matin" è un'idea allusiva?

«Mi sembra abbia un chiaro significato introduttivo. Musicalmente è un felice compromesso fra gli stilemi del concerto grosso barocco e la forma adoperata da un Haydn maturo, quello del classicismo viennese. E' lo schema della forma-sonata, tanto [illegible] vero che nella sinfonia "Le matin" ci sono molti assolo del primo violino, del primo violoncello e del primo flauto».

E la Sinfonia «Degli addii»?

«Appartiene alla piena maturità di Haydn. Sono chiari nel primo e nel secondo movimento l'affatto,' la drammaticità che si avvertirà nel Beethoven giovane».

Lei è un cultore [illegible] Wagner. Come va il progetto messicano?

«E' in fase di definizione. Nell'aprile del 2002 dirigerò un gala wagneriano che annuncia, all'inizio nel 2003, l'esecuzione, anno per anno, della tetralogia "L'Anello del Nibelungo", vale a dire l'"Oro del Reno", "La Walkiria", "Sigfrido" e "Tristano e Isotta". Al termine del "Ring" si terrà il festival wagneriano [illegible] Centro Historico di Città del Messico, con [illegible] teatro [illegible] Bèlla Artes. E' un progetto importante perché per il Messico sarà la prima volta della tetralogia, la naturale conseguenza del successo conseguito dal "Tristano" nel 1996».

Maestro, quali altri progetti ci sono dietro l'angolo?

«Traviata nel Nord del Messico alla fine di settembre, quindi un concerto sinfonico [illegible] la Filarmonia di Città del Messico, un'orchestra formata da fisti statunitensi, archi russi e polacchi. Si progetta poi una tournée in Giappone. Il [illegible] si vedrà».

Riccardo Muti sul podio della Filarmonica, a Torino, per Beethoven e Schumann

Da Muti rabbia e dolore per il giovane Beethoven

Una evidente tensione ritmica s'è avvertita nella serata della tragedia americana

Paolo [illegible]

TORINO

Si tagliava col coltello il clima plumbeo che gravava l'altra sera nella sala del Lingotto dove Riccardo Muti e l'Orchestra Filarmonica della Scala, [illegible] un notevole sforzo di concentrazione, dichiarato dal Maestro prima del concerto, hanno voluto garantire l'esecuzione della «Prima Sinfonia» [illegible] Beethoven e della «Renana» di Schumann previste [illegible] programma di Settembre Musica. Della prima sinfonia beethoveniana Muti ha messo in particolare evidenza la tensione ritmica: il [illegible] stato d'animo - mi ha poi confidato alla fine del [illegible] - lo [illegible] reso [illegible] fino all'ultimo [illegible] suonare o meno («Ho deciso di sì per rispetto del pubblico e [illegible] rassegnai») e poi lo ha portato naturalmente [illegible] accentuare più [illegible] solito, attraverso [illegible] gesto, [illegible] rabbia degli «sforzati» di [illegible] pullula la partitura, i contrasti talvolta violenti tra piano o forte, l'aggressività [illegible] fraseggio, [illegible] quei tratti rivoluzionari con cui il giovane Beethoven irrompe nello stile sinfonico di Haydn e [illegible] Mozart, alterandone i connotati. Senza incrinare [illegible] meraviglioso equilibrio del tutto, la Sinfonia ha così acquistato [illegible] impeto che non sempre viene sottolineato, in momenti di maggior calma.

La sensibilità di un interprete - musicista [illegible] attore di [illegible] - si [illegible] d'altronde proprio dalla reattività alle circostanze esterne, della capacità di captare lo stato d'animo del pubblico e [illegible] lasciarsene permeare cambiando, di sera [illegible] [illegible] carattere della sua interpretazione, il che rende [illegible] più vitale il teatro rispetto al cinema, l'esecuzione musicale dal vivo rispetto a quella sudisco.

> Il maestro confida: «Indeciso fino all'ultimo se suonare o no Sul podio per rispetto del pubblico»

Il pubblico ha ringraziato il direttore [illegible] l'orchestra per questa scelta coraggiosa. Poi, nella seconda parte, ha ascoltato la «Terza Sinfonia» di Schumann, piena di slancio vitale, ma anche di inquieti trasalimenti che, senza toccare [illegible] [illegible] corde [illegible] decadentismo, venano d'ansia il romanticismo positivo ed entusiastico della prima metà dell'Ottocento, che Muti interpreta con predisposizione naturale. Alla fine il pubblico ha applaudito a lungo, ma, come si addiceva al tono particolare della serata, [illegible] [illegible] insistito nel richiedere un bis: l'orchestra, così, ha sgombrato il palco frettolosamente, preparandosi a partire, ieri mattina, per Praga.

DAL 15 IL PRIX ITALIA, OSPITE CRONKITE

Pippo accompagna Katia al pianoforte

REGGIO EMILIA

L'etica della comunicazione, la riflessione su ciò che offrono i media nel mondo: all'indomani della tragedia americana il Prix Italia assume contorni incisivi. Il concorso internazionale per programmi radiofonici, televisivi e web, all'edizione numero 53, è stato presentato al Teatro Valli di Reggio Emilia in un'atmosfera attonita. Si terrà da sabato 15 [illegible] settembre, in parte qui in parte a Bologna; si terrà, e non sarà dunque annullato come tanti altri appuntamenti, «non perché stupidamente lo spettacolo deve andare avanti - spiega il segretario generale del premio Carlo Sartori - ma perché questa è una risposta di civiltà [illegible] chi vuole, col terrore, chiudere la gente in [illegible]».

Duecentosette i programmi in gara, di cui 72 per la radio, 96 per la televisione, [illegible] per il Web. E l'edizione 2001 inaugura due premi speciali che sono strettamente legati [illegible] notizie drammatiche dell'attualità, perché riguardano i temi del terrore [illegible] della sofferenza; [illegible] le ricadute [illegible] mercati o sulla vita quotidiana: [illegible] il Prix Italia Granarolo per programmi tv in situazioni di emergenza e il Prix Italia Cardine per programmi tv su economia, finanza e risparmio.

A ricordare - come se ce ne fosse bisogno - l'America, quest'anno l'ospite d'onore del premio è il giornalista [illegible] Walter Cronkite, l'anchorman statunitense che con i suoi servizi sulla guerra in Vietnam contribuì alla fine del conflitto; «Se abbiamo contro lui, abbiamo contro tutta l'America», commentava allora il presidente Lindon Johnson. Cronkite doveva essere intervistato sabato a Reggio Emilia da Lilli Gruber, ma o parlerà da solo o qualcuno sostituirà la giornalista del Tg1, in partenza per gli States per seguire le [illegible] conseguenze dell'attacco terroristico.

Walter Cronkite

Ancora stelle a strisce nel Napte Day, dedicato alla National Association of television program executives (Natpe), presente al Prix Italia il 17 settembre.

Il programma. Il week end d'inizio è a Reggio Emilia, [illegible] l'inaugurazione e il concerto dell'Orchesta sinfonica nazionale della Rai, dedicato [illegible] vittime dell'attacco terroristico. Domenica mattina, simposio intitolato «Il Melodramma tra cinema e tv». Da lunedì [illegible] Prix Italia si trasferisce a Bologna, dove sabato [illegible] ci saranno le premiazioni: la cerimonia - [illegible] cambiamenti dell'ultima ora - sarà condotta su Raiuno da Fabrizio [illegible] [illegible] e Monica Leofreddi; parteciperà alla serata anche il direttore generale Rai Fabiano Fabi, Jacques Diouf, la cui presenza assume particolare rilevanza dopo i recenti fatti di cronaca. Numerosi gli ospiti - da Piero Angela, a Roberto Gervaso e Michele Santoro - e qualche sorpresa, promette Sartori; «Tra gli artisti - scherza - potrebbe capitare anche di sentire per la prima volta Pippo Baudo che accompagna al piano la moglie Katia Ricciarelli». Il premio propone anche alcune anteprime: [illegible] confinò di Raiuno, «Compagni di scuola» di Raidue, «Emigranti» di Raitre.

[cr. c.]

Il lavoro ha trovato una nuova dimensione.
La dimensione del design [illegible] del comfort: finalmente insieme un design esterno innovativo ed elegante e un'eccezionale ergonomia con ampi spazi interni per il benessere di guidatore e passeggeri.
La dimensione della tecnologia [illegible] della sicurezza: nuovi motori turbodiesel common rail 1.9 DI da 82 CV e 1.9 DTI da 101 CV.
Cambio [illegible] [illegible] marce (1.9 DTI). Di serie: airbag lato guida, ABS, EBD (ripartitore elettronico di frenata), [illegible] freni a disco [illegible] cerchi da 16".
La dimensione della funzionalità: le versioni Vivaro soddisfano ogni esigenza. Passo corto [illegible] passo lungo, furgone con volume di carico fino [illegible] 5,9 m³ [illegible] Combi fino [illegible] [illegible] posti. Intervalli di manutenzione ogni 30.000 km [illegible] 12 anni di garanzia anticorrosione perforante.

Vieni dai Concessionari Opel Veicoli Commerciali: scoprirai una nuova dimensione.

800-701107 OPEL CREDIT Sta dalla tua parte. www.opel.it

Veicoli Commerciali Opel. Il lavoro diventa più facile. OPEL Veicoli Commerciali

IL «TERZO POLO» AL BIVIO, LE TRASMISSIONI RISCHIANO DI NON ANDARE IN ONDA

ROBERTO GIOVALLI

«Non so nulla e mi sembra tutto molto strano». E' stata emblematica di perplessità la reazione del direttore de «La 7» all'annuncio della Seat di voler modificare completamente l'indirizzo del canale appena nato. «Le motivazioni addotte sono alquanto stravaganti», ha aggiunto.

GAD LERNER

«E' un cambiamento sostanziale del progetto per il quale è venuto, adesso valuterò attentamente la proposta in responsabili». Questa la posizione del giornalista che attualmente è alla guida news de «La 7» che, nel nuovo progetto, dovrebbe diventare il direttore

BRUNO

Ha tutta l'aria essere un commento ironico quello espresso dal conduttore di «Porta a Porta» una volta apprese le novità sulla giovane rete. «Sarà una concorrenza temibile» ha dichiarato. «Da spettatore penso che una tv tutta notizie sia una scelta vincente e in ogni caso sarà sempre un arricchimento»

Futuro incerto per i programmi dopo le vicende della proprietà
Un canale di sole notizie, se fatto bene costerebbe moltissimo

Rondolino: «Si tratta di un favore a Mediaset. Quel 3% di ascolto che si poteva conquistare, riusciva a dare ugualmente fastidio»

Dove va la 7?

Fazio potrebbe adeguare il suo show alla domanda di news. Ma per qualcuno sta trattando con Canale 5

Qui sopra Jane Alexander: conduce sulla 7 i quiz notte, nel nuovo palinsesto avrebbe dovuto avere più spazio. Sotto Fabio Fazio, il suo programma dovrebbe cominciare lunedì

Fulvia Caprara

ROMA

Questa mattina Fabio Fazio presenta a Milano «Fab Show», il suo nuovo programma in onda sulla 7 a partire da lunedì prossimo. Un modo concreto e combattivo per dimostrare, con il sostegno del direttore Roberto Giovalli, che la rete vuole vivere e che, almeno fino al momento in cui arriveranno comunicazioni ufficiali, scritte, circa la sua nuova destinazione, il palinsesto disegnato e annunciato in questi mesi è pronto per diventare realtà.

Eppure non sono da escludere decisioni dell'ultim'ora, slittamenti, e perfino la cancellazione dello show che, nella serata del debutto, dovrebbe avere come ospiti Giovanni Berlinguer, Franco Battiato e Luciana Littizzetto. Un'ipotesi, quella della mancata messa in onda, non da accantonare, se è vero che Fazio sarebbe già stato raggiunto, proprio l'altra sera, da una richiesta di rinvio della trasmissione e quindi anche di annullamento della conferenza stampa di presentazione prevista per oggi. La richiesta sarebbe stata avanzata dal nuovo cda di t., la società che, dopo l'abbandono di Lorenzo Pellicioli, è ora guidata dal vicepresidente Enrico Bondi e dall'amministratore delegato Paolo Dal Pino.

Ma, in assenza di un formale invito alla sospensione del «Fab Show», Fazio ha optato per la linea dell' andare avanti come se nulla fosse. D'altra parte, l'intenzione è effettivamente quella di trasformare La 7 in una rete dedicata solo alle notizie, non si vede perché mai il programma dell'ex-conduttore di «Quelli che il calcio» dovrebbe essere cancellato: per farlo sopravvivere basterebbe accentuare il taglio informativo dell'appuntamento. Ma il problema non è questo: «Eliminare il terzo polo sul nascere - fa notare il consulente per la comunicazione della 7 Fabrizio Rondolino - significa agire in nome di motivazioni squisitamente economiche. Insomma, di politiche non mi sento di parlare, mentre è chiaro che troncare la vita di una nuova rete tv, senza neanche valutarne i risultati dopo qualche di attività, vuol dire considerarla competitiva da un punto di vista economico». Anche non andasse oltre la quota minima di un 3% di ascolti, La 7 si troverebbe comunque a raccogliere un'interessante fetta di pubblicità, il tutto a scapito delle reti Mediaset che, a differenza della Rai, non hanno un tetto da dover rispettare. Quanto poi alla trasformazione della rete in canale «all-news» stile CNN, i dubbi, nonostante le ottimistiche affermazioni di Giuliano Ferrara che ha giudicato l'i «straordinaria», sono numerosi. «Per far funzionare un progetto del genere - osserva ancora Rondolino - ci vogliono enormi investimenti, altrimenti si rischia realizzare solo un clone di RaiNews 24, insomma di fare una rete dove c'è per tutta la giornata una persona piazzata davanti alle telecamere che legge le notizie dell'Ansa». Così il terzo polo sarebbe già un sogno destinato a svanire nel nulla? «Il progetto della 7 - ha dichiarato Giovalli - andava al di là delle aspettative come risparmi, le previsioni erano condivise dal e dagli ascolti e ci sarebbero stati ulteriori sviluppi con il programma di Fazio e con l'acquisto della Coppa Italia... pare che i conti non tornino, mi in opposto a chi che sono alti; per altro dismettere un progetto in corsa costerebbe molto, vista l'esistenza di contratti già firmati oltre che con Fazio e con Volo, con altre star e con il mondo produttivo».

Insomma, per Bruno Vespa che ieri mattina, annunciando la nuova edizione di «Porta a porta», dichiarava di vedere in Fazio un antagonista temibile e per Maurizio Costanzo, che quest'anno avrebbe dovuto proteggere il suo celebre show da una concorrenza particolarmente serrata, la partita potrebbe essere vinta prima ancora del fischio d'inizio. «La 7 - ha detto Vespa ieri mattina presentando il suo programma - fatto investimenti ambiziosi che la nuova proprietà non mi sembra sia disposta a mantenere. Mi auguro che trovino spazio professionisti del livello di Gad Lerner e di Fabio Fazio». Ieri sera, intanto, è anche circolata la voce secondo cui Fazio sarebbe già stato contattato da Mediaset e che tra lui i vertici dell'azienda si sarebbero svolti diversi colloqui. Secondo questa indiscrezione l'ex-animatore del pomeriggio domenicale di Raidue sarebbe stato messo al corrente, giorni fa, progetto di riconversione «all news» della 7 e che, per questo motivo, avrebbe accettato gli incontri. Naturalmente i palinsesti Mediaset per la nuova stagione sono tutti chiusi o non si vede quale potrebbe essere l'eventuale collocazione del conduttore. L'impressione comunque è che, fino alle 23 di lunedì prossimo, i colpi di scena potrebbero ancora molti.

Ci perde anche la Rai

Se la rete non compra i diritti di Coppa Italia

ROMA

Doveva essere uno dei punti di forza della rete, uno strumento in grado di contribuire in modo decisivo all'aumento dell'audience. E invece l'intera questione rischia già di finire in tribunale. Parliamo del caso Coppa Italia, un problema che, dopo l'inversione di rotta nella direzione «all annunciata l'altro giorno, diventa sempre più scottante. Succede infatti che la 7, dopo incaricato Media partners di acquistare dalla Rai i diritti per la trasmissione delle partite di Coppa Italia, abbia fatto totale marcia indietro (la Rai in questo modo perderebbe svariati miliardi derivanti dalla vendita). Media partners ha risposto alla imprevista decidendo di adire alle vie legali, cioè chiedendo al giudice che alla 7 venga imposto il rispetto del contratto. Ma siccome si sa che non farebbe piacere a nessuno dei due contendenti imbarcarsi in una causa, circolano già voci di una probabile mediazione. E in che modo si potrebbe mediare? Naturalmente trovando un altro soggetto interessato all'acquisto, soggetto che non potrebbe altro che Mediaset. Insomma, un bello s per i vertici della neonata emittente che si troverebbero a dover fare a meno di quelle che venivà considerate una delle colonne della programmazione invernale. E anche un segnale fortemente negativo in questi giorni di sul futuro. «L'acquisto della Coppa - dichiarato l'altra il direttore della 7 Roberto Giovalli - era stato un affare, garantiva sponsor e ascolti. Un affare iniziato e poi bloccato su cui adesso dovrà pronunciarsi il giudice. «La verità - ha dichiarato ancora Giovalli - è che non ci si vuole far partire e la vicenda Coppa Italia lo dimostra». (f. c.)

Luciana Littizzetto
«Farò le previsioni del tempo su "La 7" con un vero colonnello dell'aeronautica
E parlerò di tutto, dai reumatismi al proverbio»

SALTANO I CONCERTI ROCK, SLITTANO I FILM. RINVIATO IL GRANDE FRATELLO SU CANALE 5

Attacco agli Usa, fermate lo spettacolo

Raffaella Silipo

THE show cannot go on, non ce la fa proprio ad andare avanti. Il mondo dello spettacolo si ferma, impietrito, di fronte tragedia che ha colpito le Torri gemelle New York e il cuore dell'Occidente. Ovunque saltano i concerti rock, da Madonna a Sting, si fermano i festival, si svuotano le sale cinematografiche, si rimanda l'uscita dei film, slittano i programmi tv.

L'emergenza internazionale costringe le reti in Italia a smontare i palinsesti, a partire dalla seconda, attesissima edizione del «Grande Fratello», rinviata di una settimana, dicono a Mediaset, per «rispetto alle degli attentati e per garantire a tutti, spettatori e concorrenti, la tempestiva informazione sugli sviluppi della situazione». Feraltro Canale 5 è nel panico perché teme che in questa settimana trapeleranno notizie sui concorrenti: sono già, comunque, pronti i rimpiazzi. Non solo: Mediaset non ha mandato in onda ieri nessun programma leggero, dal «Passaparola» di Gerry Scotti a «Verissimo» con Benedetta Corbi, «Scrabanda» di Enrico Papi a «Real tv», «Festivalbar», «Non era la Rai» e «La della fortuna». Rivoluzionati anche i palinsesti Rai, dove l'intrattenimento è largamente rimpiazzato dalle news, con Michele Santoro o Bruno Vespa in prima linea, mentre la 7 si affida a Gad Lerner.

Rimaneggiamenti e tagli anche a Hollywood: la Disney sposta a data da destinare l'uscita imminente di «Big trouble» per colpa di sequenza in cui i protagonisti trovano una bomba a bordo di un aereo: «I nostri pensieri e le nostre preghiere - dicono - sono con le vittime di questa terribile tragedia». La Sony annulla il trailer dall'«Uomo ragno» perché ambientato proprio sulle Torri gemelle. Ripensamenti anche alla Warner per «Collateral damage» con Arnold Schwarzenegger, storia di uomo che perde la famiglia nell'esplosione di un grattacielo. Per quanto riguarda Woody Allen, c'è grande attesa per la sua decisione di promuovere o meno «La maledizione dello scorpione di giada». Non c'è infatti al mondo autore più legato alla Grande Mela e il regista in queste ore è dibattuto tra due possibilità: restare a New York in lutto o confermare il giro promozionale per dimostrare che la vita comunque procede e i newyorkesi sono in grado di riprendersi.

Tace anche la musica rock: il concerto di Madonna previsto per ieri a Los Angeles è stato cancellato. Ma le date saltano una dopo l'altro, in una pioggia di comunicati stampa: **Janet Jackson, Aerosmith, Limp Bizkit, 20, O-Town e Lil'Romeo, Alanis Morissette, Bel Folds e Maxwell e Redman, Black Crowes, Weezer, Osomatil, Tool e Godsmack.** In Italia, **Sting, Blondie e Luis Bacalov** annullano il concerto che avrebbero dovuto tenere domenica a Reggio Emilia. Sting sarebbe stato colpito direttamente dalla tragedia: fra le vittime dell'attentato, infatti, ci sarebbero degli amici dell'ex leader dei Police, che sta cercando - invano - di raggiungere gli Usa, e annulla anche l'appuntamento di Pompei. Annullano i concerti a Prato **Francesco Guccini**, a Gen Ivano Fossati e **Fiorello** rinvia le due date del suo spettacolo «Stasera paghi tu» a Milano «in seguito alla gravissima vicenda». **Britney Spears** canterà, invece, dedica il suo tour in Australia alle vittime: «Le parole non possono descrivere ciò che sento ora - dice -. Rispetterò i miei impegni ma sono certa che capirete la mia decisione, viste le circostanze». Decisione analoga quella di **Lionel Ritchie** a Catania, lacrime, annulla la conferenza stampa ma non il concerto: «Canterò per la mia America».

Daria Bignardi, conduttrice del «Grande Fratello» che slitta alla prossima settimana

UN SONDAGGIO REGISTRA L'«EFFETTO VENTURA»

«Vogliamo più donne a parlare di sport in tv»

[redacted]

Sarà già effetto Ventura? Sei italiani su dieci giudicano «maschiliste» le trasmissioni sul calcio; tre su dieci vogliono solo donne alla guida delle trasmissioni sportive e le chiedono «competenti» e «scherzose», dicendosi stanchi di veline, letterine e vamp. È l'esito di un sondaggio fatto da Eta Meta per Com, che il quotidiano pubblicherà oggi.

Da un campione di 878 uomini italiani di età compresa tra i 18 e i 55 anni, spiega Saro Trovato, responsabile di Eta Meta, risulta che quasi 6 su 10 guardano almeno due trasmissioni alla settimana; il 20 mediamente assiste a tre trasmissioni che abbiano come tema lo sport; il 18% almeno ad una; solo il 5% risponde [redacted] seguire la tv sportiva «saltuariamente e in occasione di particolari eventi sportivi».

Tra i peggiori difetti delle trasmissioni sportive della televisione italiana, sempre [redacted] condo il sondaggio, proprio l'essere sempre uguali, innanzi tutto [redacted] se stesse (22%), ma soprattutto di non differenziarsi l'una dall'altra (19%). Al tempo stesso il popolo degli amanti dello sport in Tv lamenta la [redacted] di facce nuove [redacted] di personaggi innovativi (23%). Come innovare? Il 20% dei telespettatori interpellati vorrebbe che lo spazio di discussione e di confronto diretto tra gli ospiti in studio aumentasse, e se nessuno rinuncerebbe alle star modello Maurizio Mosca, il 18% vorrebbe ridimensionato il ruolo di questi ospiti. Ma i cambiamenti maggiori che apporterebbero allo sport, e soprattutto al calcio in Tv, sono nella telecronaca, che il 21% (un telespettatore [redacted] cinque) vorrebbe che fosse affidata alle donne, e nella conduzione della trasmissione dove il 29% sostituirebbe totalmente i conduttori maschi e [redacted] loro posto metterebbe «giornaliste sportive [redacted] presentatrici Tv». Le caratteristiche delle donne del calcio richieste sono: competenza (27%), sicurezza nella gestione del dibattito [redacted] (25%), non deve mai esibire le proprie forme (22%), non deve manifestare alcun complesso d'inferiorità (18%), deve [redacted] spigliata (15%) ma [redacted] deve essere aggressiv[redacted] (14%), [redacted] ancora ironica e spiritosa (10%).

Al primo posto della classifica stilata da Eta Meta, col 33% dei consensi, si colloca Irma D'Alessandro, conduttrice dell'edizione notturna di Studio Sport su Italia Uno, che batte di poco Monica Leofreddi, conduttrice invece di Raiuno Mattina Estate (26%); terzo posto per il volto de La7, Tessa Gelisio (23%).

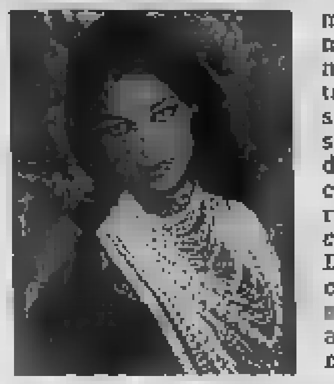
prolife FERMENTI LATTICI
Lo trovi in farmacia
[redacted] regolare
NOVITÀ TAVOLETTE MASTICABILI [redacted] IRRESISTIBILE
ZETA Farmaceutici

ANTENNA DI GIC

[redacted]
Intervistato da Massimo Bernardini, Fabio Fazio fa sapere che ha «voglia di sbagliare» (*La tv che verrà*, Sat 2000, alle 20).

FAZIO
Fabio [redacted] cominciò a far televisione nell'82, grazie [redacted] concorso Rai per nuovi talenti. Il giorno delle selezioni arrivò accompagnato dal padre, sulla 124 azzurra di famiglia. Indosso, maglione a rombi girocollo e pantaloni stirati «alla perfezione» [redacted] dalla madre.

COMPLEANNI
Manuela Arcuri (foto) [redacted] Anna Falchi si [redacted] incontrate l'altra sera in un ristorante di Roma per festeggiare il compleanno di Francesco Verderame, «look maker» [redacted]-le dive. Abbigliamento: la Falchi in pantaloni



morbidi e canottiera con microspalline, entrambi neri, [redacted] Arcuri in maglietta in lurex rosso fuoco, scollato, e gonna con spacco. Menù: antipasti di pesce, bruschettine, carpacci e sfiziosità [redacted]-ria, seguite da pasta, contorni [redacted] vino bianco. Dopo la cena, tutti [redacted] casa del festeggiato, dove [redacted] sono arrivati, tra gli altri, Carlo Conti, la giornalista Rai Lorella Landi, la dermatologa Fran[redacted]voli.

DE CRESCENZO
Luciano De Crescenzo non si trucca mai per andare in televisione. Scopo: sembrare vecchio («I critici sono più buoni [redacted] quelli che stanno per morire»). Quando è in casa, per rilassarsi spegne la luce e si fa un bagno con acqua bollente. Niente idromassaggio: «Disturba i pensieri».

ARMANI
Giorgio Armani a proposito [redacted] della sobrietà: «È [redacted] modo di pensare che diventa stile di vita, approccio misurato e meditato. La capacità [redacted] togliere, eliminare, sfrondare per arrivare più diretti alle [redacted]

PARIETTI
«Nella mia versatilità credo [redacted] di essere unica» (Alba Parietti).

I PROGRAMMI DI OGGI

RAIUNO

TELEGIORNALE

6.30	3134684	20.00	17902
13.30	6077	23.40	2501490
17.00	65042	1.25	48858

GIORNO

[redacted] Euronews [7936]
[redacted] Rassegna stampa [3134684]
6.40 CCISS - Che tempo fa [43827435]
6.45 Raiuno Mattina Estate All'interno Tg1 (7.00) - Tg1 - Flash Lis - Che tempo fa (7.30) - Tg1 - Che tempo fa (8.00, 9.00) - Tg1 Flash (9.30) [13177619]
10.40 Appuntamento [redacted] cinema [2077139]
10.45 Racconti romani Film (comm., 1955) con F. Fabrizi, Totò. All'interno Tg1 (11.30) [4705313]
12.30 Che tempo fa [12503]
12.35 La signora in giallo Telefilm "Attimi [redacted] follia" [2815690]
[redacted] Tg1 Economia [44916]
14.05 Quark Atlante - Immagini [redacted] pianeta Documentari [874771]
15.00 [redacted] gita scolastica Film (comm. [redacted] con C. Delle Piane, T. Pini [9139757]
16.50 Tg Parlamento [5135313]
17.15 [redacted] signora [redacted] West Telefilm "Cooper contro Quinn" con J. Seymour, J. Lando - 2ª parte [9289665]
18.00 Varietà [redacted] programma di P. De Andreis [17665]
[redacted] Quiz Show Gioco [redacted]-to da Amadeus [5260023]

SERA

20.00 Telegiornale Notiziario diretto da A. Longhi [99690]
20.35 Quiz Show Gioco - 2ª parte [6700416]
20.50 Il Commissario Rex [redacted] film "Il modello - Omicidio nel parco" coon G. Burkhard [662042]
22.45 Tg1 Notiziario diretto da A. Longhi [5598936]
22.50 All'Opera Magazine dal Teatro Nuovo [redacted] Spoleto: "La fanciulla del west" conduce A. Lubrano [672665]
0.15 Tg1 Notte [48202]
[redacted] Stampa Oggi a cura del Tg1. Con W. Mokto - Che tempo [redacted] - Appuntamento [redacted] cinema [5353153]
0.50 [redacted] Educational [1847694]
1.25 Sottovoce Interviste a cura [redacted] di G. Marzullo [7781266]
1.55 A ciascuno il suo film (1967) [redacted] G. M. Volontè, I. Papas [23874646]
3.20 Stasera niente [redacted] nuovo Varietà con R. Vianello, S. Mondaini [3648917]
4.25 Aeroporto Internazionale Telefilm [57837801]

RAIDUE

TELEGIORNALE

13.00	4737	20.30	25222
		23.55	9559

GIORNO

6.50 Cosa accade nella stanza del Direttore. Incontro con... [3531503]
7.00 Go Cart mattina [59487394]
10.15 Jesse Telefilm [5999023]
10.40 Rai educational [9867139]
11.00 Tg2 Mattina - Meteo [36431]
11.20 Il Virginiano Telefilm "Ri[redacted] di una vedova" [5318435]
12.35 Tg2 Costume e società a [redacted] di M. [redacted] Scalzi [4722690]
13.30 Tg2 Medicina 33 [20955]
13.45 Sereno Variabile [487874]
14.10 Jake [redacted] Jason Detectives Telefilm "Colpevole o innocente?" 2ª parte [8737690]
15.00 The practice - Professione [redacted] avvocati Telefilm "Avvocati, giornalisti [redacted] scarafaggi" [79416]
15.45 Tra [redacted] cuori TF "Lo zampognaro rosso" [8473348]
16.05 [redacted] poliziotti a Palm Beach Telefilm [4759665]
16.55 The net Telefilm [4752752]
17.45 Law [redacted] Order - I due volti della giustizia TF "Un abile espediente" [9291400]
18.30 Tg2 Flash Lis [40058]
18.35 Meteo [3996313]
18.40 Sportsera [443690]
[redacted] Law e Order - I due volti della giustizia TF [4067]

SERA

[redacted] Zorro Telefilm "Zorro in soccorso del vecchio re" [10139]
20.50 Siamo tutti americani? Diretta [redacted] Teatro delle Vittorie [redacted] Santoro [66483605]
23.15 Nikita Telefilm "Fuori [redacted] recinto" [7461868]
0.25 Meteo [3964714]
[redacted] Appuntamento al cinema Rubrica cinematografica [4216917]
0.35 Eurogol Magazine [1143220]
1.20 Mr. Chapel Telefilm "La banda" [3198172]
2.00 Italia interroga [redacted] S. Quattrone. Regia di [redacted] Roman Mina [9829714]
2.35 Tg2 Medicina 33 Rubrica di attualità medica con L. Onder (R) [37910288]
2.40 Vietnam: un mondo che cresce [7415917]
2.55 Cosa accade [redacted] stanza del Direttore. Incontro con... [9317714]
3.05 La magia [9994714]
[redacted] natura [4584066]
3.40 Consorzio NET.T.UN.O. Fotogrammetria - Codicologia [57844191]

RAITRE

TELEGIORNALE

12.30	27475	19.00	7503
[redacted]	7924684	22.55	[redacted]
		0.05	7754085

GIORNO

6.00 Rai [redacted] 24 [5867823]
[redacted] Rai Educational [redacted] grillo - [redacted] storia siamo noi: Per una storia sociale d'Italia [redacted]-2000 - Cammin leggendo: "Venezia" [8511955]
[redacted] Io, mammeta e [redacted] (comm., 1958) con [redacted] Merlini, R. Salvatori [9856077]
11.00 Cominciamo Bene Estate Varietà [104555]
12.30 Rai sport notizie Meteo [27435]
12.55 Cominciamo Bene Estate - 2ª parte [437684]
13.10 Matlock TF [1618729]
14.00 Meteo regionali - Tg3 Meteo [7924684]
14.50 La melevisione e [redacted] sue storie [50[redacted]
15.10 Melevisione favole e cartoni [3016145]
16.00 Pomeriggio sportivo Vela [redacted] Vela - Giochi del Mediterraneo (Tunisi) - Pallavolo, Campionati Europei: Italia-Francia (Ostrava - Rep. Ceca) - Ciclismo: Vuelta de Spagna - 5ª tappa (Canfa de Onis-Torrelavega) [384139]
18.00 Tg3 [redacted]
18.05 Ai confini dell'Arizona [redacted] [1102232]
19.00 [redacted] Regionali [7503]

SERA

[redacted] Rai Sport [redacted] Notiziario sportivo [97481]
20.10 [redacted] Videoframmenti [5645955]
20.30 Un posto al sole Soap Opera con Gian Guido Baldi, [redacted] Aiello, Marzio Honorato [416]
[redacted] Turisti per [redacted]: Nepal Documentario con Patrizio Roversi, Susi Blady [1824226]
23.05 Tg3 Primo Piano Magazine [1044892]
23.30 Sfide un programma di Simona Ercolani, Giovanni Filippetto [29416]
0.20 Tg3 Meteo [2742240]
0.30 Appuntamento al cinema Rubrica cinematografica [4203443]
0.35 Fuori Orario. Cose (mai) viste Rubrica cinematografica a cura di Ghezzi, Di Pace, Francia, Fumarola, Giorgini, Luciani, Melani, Turigliatto [redacted] Bendoni [3116578]
1.15 Rai [redacted] 24 Superzap - News - Meteo - Approfondimento - Magazines tematico di Rainews 24 [21097337]

CANALE 5

TELEGIORNALE

8.00	4787	20.00	4506
13.00	36341	[redacted]	[redacted]

GIORNO

6.00 Tg5 All'interno saranno trasmesse le seguenti rubriche. Prima Pagina - Traffico - Meteo - Borse e Monete [5502619]
8.30 La casa nella prateria Telefilm "Il dilemma del reverendo Olden" [31955]
9.30 Settimo cielo Telefilm "Crisi a catena" [13503]
10.30 Terra promessa Telefilm "Superstizioni" [24619]
11.30 [redacted] famiglia come tante Telefilm "Ritorno al passato" [82665]
12.30 Vivere Soap Opera [6348]
13.40 Beautiful Soap Opera [511961]
14.10 CentoVetrine Soap Opera [898042]
14.40 Ally Mc [redacted] Telefilm "Un bambino per Elaine" con C. Flockhart [8547684]
15.40 Operazione Five [2171481]
16.00 Neve d'aprile Film-tv (comm., 1996) con F. Schwartz, P. Winczewski. Regia di R. Von Sydow. All'interno: TgCom [2728690]
18.00 Verissimo - Tutti i colori [redacted] cronaca [redacted] B. Corbi [87936]
18.40 Passaparola Gioco con G. Scotti [9608313]

SERA

20.00 Tg5 Notiziario diretto [redacted] E. [redacted] - All'interno sarà trasmessa la seguente rubrica di informazione: Meteo [8955]
20.30 Paperissima sprint [redacted]-rietà conduce M. Bongiorno con il Gabibbo, A. Mosetti [7226]
21.00 [redacted] fai un favore Film (dramm., 1997) con O. Muti, C. Bigagli. Regia di G. Scarchilli. All'interno Meteo [60263706]
23.00 Film [7118771]
1.00 Tg5 Notte Notiziario diretto da E. Mentana - Meteo [5487882]
1.30 Paperissima sprint Varietà (R) [5497269]
2.00 Verissimo - [redacted] i colori della cronaca (R) [5498998]
2.30 Triplecross - Torbido inganno Film-tv (dramm., [redacted] M. Paré, B. [redacted] Regia di J. Hodi. All'interno: Meteo [2123511]
4.10 Le strade [redacted] San Francisco Telefilm "Le vittime" [5945917]
[redacted] Wishbone Telefilm "Crisi d'identità" [5084608]

ITALIA 1

TELEGIORNALE

12.25	805961	18.30	6752

GIORNO

7.00 Due South Telefilm "A qualcuno piace rosso" [9687955]
7.55 Cartoni animati [39652085]
[redacted] Otto sotto un tetto Telefilm "L'inattesa fortuna" [9643619]
9.35 Bayside [redacted] Telefilm "Un ragazzo violento" [3135771]
10.25 Angus [redacted] (comm., 1995) con K. Bates, G. C. Scott. Regia di P. Read Johnson. All'interno Meteo [1110787]
12.55 Bellavita Magazine [3375961]
13.00 Cartoni animati Lupin, l'incorreggibile Lupin - Dragon ball - I Simpson [376690]
15.00 Non era la Rai Varietà [2955]
15.30 Sabrina, vita da strega Telefilm "Lezioni di tiptap" [5042]
16.00 Cartoni animati È quasi magia Johnny - Scuola [redacted] polizia [5050416]
17.40 Baywatch Telefilm "Tempo di surf" [7794706]
19.00 Real Tv Magazine [13961]
19.25 Cartoni animati What's my destiny Dragon ball - Bugs Bunny [638961]

SERA

20.00 Sarabanda Gioco musicale con E. Papi [5508]
21.00 Magia [redacted] lago Film (avv., 1995) [redacted] M. Harmon, J. Jackson. Regia [redacted] R. Stevenson. All'interno: Meteo [5305874]
[redacted] il nuovo guerriero Film (avv., 1989) con J. C. Van Damme, D. Alexio. Regia di [redacted] W. M. Di Salle. All'interno: [redacted]teo [4837619]
0.50 Studio aperto - La giornata Notiziario [8134424]
[redacted] Studio Sport Notiziario sportivo [5485424]
1.30 Beach Volley 2001 [5488511]
2.00 Una famiglia del 3° tipo Serie "Gadget dipendenti" [5489240]
2.30 Gli amici di papà Telefilm "Pulizie di primavera" - "Amicizie pericolose" [4358153]
3.20 Avventura a Capri Film (comm., 1958) con A. Panaro, M. Arena. Regia di G. Lipartiti. All'interno Meteo [3555269]
5.00 I [redacted] della Terza C [redacted]

RETE 4

TELEGIORNALE

11.30	9765313	18.55	2898503
13.30	5787		

GIORNO

[redacted] Un amore eterno TN [49684]
6.20 Manuela TN [3181049]
6.40 Le prime foglie d'autunno [redacted] (1988) con L. Bartoli, S. Petrovna. Regia di R. del Balzo. All'interno: Meteo [9540313]
8.20 Tg4 Rassegna stampa (Replica) [1798990]
8.45 Un dottore tra le [redacted] "Una bimba in pericolo" - 1ª parte [4161684]
[redacted] Libera di amare Telenovela con A. Noriega [69226]
10.30 [redacted] d'amore Soap Opera [63042]
11.40 Forum [redacted] P. Perego [4016416]
14.00 La ruota [redacted] fortuna [redacted] M. Bongiorno [24139]
15.00 Sentieri SD [6080874]
15.55 Il letto [redacted] spine [redacted] (dr., 1960) con R. Burton, A. Dickinson. Regia di D. Petrie. All'interno Meteo [5067930]
17.55 Sembra ieri Varietà con I. Zanicchi [7225348]
19.35 Medici - [redacted] di medici e pazienti Rubrica di [redacted] medica [redacted] Liorni [7431042]
19.45 La forza del desiderio Telenovela [5901868]

SERA

20.40 Il cammino di Padre Pio [817042]
22.40 Speciale - Addio lira [3939145]
23.15 Basta vincere Film (dramm., 1994) [redacted] N. Nolte, [redacted] McDonnell. Regia di W. Friedkin. All'interno sarà trasmessa la seguente rubrica [redacted] informazione: Meteo [1664058]
1.10 Tg4 - Rassegna stampa Lettura [redacted] prime pagine [redacted] quotidiani [6646172]
1.35 Il leone d'inverno Film (dramm., 1968) con P. O'Toole, K. Hepburn. Regia di A. Harvey. All'interno sarà trasmessa [redacted] seguente rubrica di informazione: Meteo [63064191]
4.10 Il ginecologo della mutua Film (comm., 1977) con I. Biagini, M. Carotenuto. Regia di J. D'Amato. All'interno sarà trasmessa [redacted] rubrica di informazione: [redacted] [8875682]
5.20 Tg4 - Rassegna stampa Lettura e commento delle prime pagine di quotidiani (Replica) [9729004]

La 7

[redacted] Paradise [redacted] [1431936]
[redacted] La bella e [redacted] bestia Serie [5585684]
[redacted] Oasi Magazine (R) [9996706]
10.25 Una lunga pazza estate Film [34859936]
12.00 Tg La7 Notiziario [1461]
12.30 Saranno famosi Telefilm "L'accordo" con C. Imperato, G. [redacted] Ray [84077]
13.30 Guardia del corpo Telefilm "Scontro finale" con J. Scalia [562435]
15.00 Oasi Magazine con T. Gelisio [34058]
16.00 Lois [redacted] Clark, [redacted] nuove avventure di Superman Telefilm "L'impero di Luthor" con D. Cain, T. [redacted]cher [38874]
17.00 Il Labirinto Gioco con Tamara Donà [41394]
18.00 Cartoni animati [redacted] guerriero - Capitan Harlock [8787]
19.00 Stargate Sg1 Telefilm "La quinta razza" [redacted] R. Dean Anderson; M. Shanks [1680]
20.00 Cartoni [redacted] Yu Yu [71955]
20.35 100% Gioco [redacted]
21.00 Sfera Magazine con A. Monti [18665]
[redacted] Professione [redacted] Film (giallo, 1972) con C. Bronson, G. Ireland. Regia di M. Winner [49458]
1.00 Call game Varietà All'interno verranno trasmessi i programmi: Zengi (1.00) - Mango (2.30) [7170268]
3.30 Fluido Magazine (Replica) [5495801]

TMC2/MTV

11.55 Flash Notiziario [6959110]
12.00 Dance Floor Chart [126597]
13.00 [redacted] on [redacted] beach [208145]
14.00 Total Request [redacted] - Ricky Martin [702961]
15.00 Mad 4 Hits [673435]
16.00 Mtv Trip Varietà [157313]
16.10 Summer Hits [7608329]
17.00 [redacted] us top 20 [580771]
18.00 Flash Notiziario [203665]
18.10 Mtv Trip Varietà [7015787]
18.20 Music non stop [3461313]
18.30 Cartoni animati [594329]
19.00 Story of Madonna [229023]
20.00 MTV20 [321435]
21.00 2gether Telefilm [709084]
21.30 Singles Magazine [708955]
[redacted] The story [redacted] far Bon Jo[redacted] Magazine [705868]
22.30 MTV [redacted] [704139]
23.00 Articolo 31 live [redacted]
23.30 Undressed Telefilm

TELE+BIANCO

11.30 Maybe baby Film (comm., 1999) [9316503]
13.15 Bowfinger Film (comm., 199[redacted] [9737481]
14.55 [redacted] Julie Film (dramm., 1999) [8918597]
16.40 Will [redacted] Grace TF [8089706]
17.05 Absence of the good Film (thriller, 1999) [8314941]
18.45 Non uno di meno Film (dramm., 1999) [6553348]
20.30 [redacted] & Grace TF [154690]
21.00 [redacted] e Order - I due volti [redacted] giustizia Telefilm [764752]
21.50 C.S.I. Crime Scene Investigation Telefilm [894043]
22.35 Oz Telefilm [8410435]
23.35 [redacted] Film (comm., 1998) con C. Ricci [1069058]
[redacted] Cold heart Film (thriller, [redacted] con N. Kinski

TELE+NERO

10.10 Calcio: Serie A Milan-Fiorentina (Replica) [9481077]
11.55 Speciale calcio: 10 anni di Premier League [redacted]
13.30 Zona Gol [571503]
14.30 Usa Sport Magazine [367732]
[redacted] Calcio Serie A Una partita (Replica) [7606874]
16.55 Beach Volley [7125435]
17.50 Automobilismo: Ferrari Challenge [93351145]
19.55 Zona Motori Italia [169058]
20.25 Sporthandicap [648690]
[redacted] Extra [922023]
21.30 Zona mondo [372464]
21.55 Mickey occhi blu Film (comm., 1999) [580145]
23.35 Automobilismo: Zona Motori Italia [1706955]
[redacted] Beach Volley: Campionati Europei maschili [2598207]

RETEA/VIVA

7.00 Inbox [25348]
[redacted] Sunshine [1535706]
8.50 TgA flash [4979348]
9.00 Push Up [5406481]
11.00 Sunshine [4321503]
12.15 TgA flash [3760706]
12.30 Energiza [9058]
13.00 Vivacè [87110]
14.00 Viva Charts.UK [98226]
15.00 Viv.it [52400]
16.00 [redacted] [1982690]
16.50 TgA [redacted] [6276315]
17.00 Viva Charts.US [49936]
18.00 [redacted] da Viva [redacted]
19.00 TgA Notiziario [30684]
19.10 Viva Hits [9641874]
20.00 Vivacè [5416]
21.00 Viva Hits [11348]
21.50 TgA flash [5511058]
22.00 Terminal [90690]
23.00 Gecko [18042]
24.00 Dance night [12042733]

[redacted]

RADIOUNO: Gr 6; 7; 7.20; 8; 9; 10; 11; 13; 16; 17.30; 18; 19; 21; 22; 23; 24; 2; 3; 4; 5
7.34 Questione di soldi; [redacted] Sport; 8.35 Golem; 8.40 Radiouno musica; 9.06 Radio anch'io; 10.06 Questione di [redacted] 10.16 [redacted] Millennio; 12.00 Come vanno gli affari; 12.10 Gr Regione; 12.35 Radioacolori; 12.40 [redacted] musica; 13.25 Sport; 13.36 Storie del rock; 14.05 Con parole mie; 15.03 Brasile e dintorni; 16.03 Baobab estate; 17.00 Come vanno gli affari; 19.23 Ascolta, si fa sera; 19.40 Zapping; 21.03 Radiouno [redacted] club; 22.33 Uomini e camion; 0.33 La notte dei misteri.

RADIODUE: Gr 6.30; 7.30; 8.30; 10.30; 12.30; 13.30; 15.30; 17.30; 19.30; 20.30; 21.30
[redacted] Incipit; [redacted] Il Cammello di Radio2; 7.54 Sport; 8.45 Il ritorno di Fiamma (R); 11.00 3131 Costume e società; 12.00 [redacted] Beatles Story; 12.47 Sport; 13.00 Non ho parole; 15.00 Voci d'estate; 16.00 Il Cammello [redacted]; [redacted] Caterina [redacted] presenta Caterina; 19.00 Jet Lag: "Tutte le note [redacted] mondo"; [redacted] Sport; 20.[redacted]; 20.37 Dispenser Estate "Distributore automatico di [redacted] quotidiani"; 20.50 Radio2 di Picche; 22.00 Il Cammello di Radio2; 24.00 La mezzanotte di Radiodue.

[redacted] Gr 6.45; 8.45; 10.45; 13.45; 16.45; 18.45;
6.00 Mattinotre; 7.15 Radiotre Mondo; 7.30 Prima pagina. I giornali del mattino letti e commentati da Biagio De Giovanni; 9.03 Mattino [redacted] - 2ª parte; 10.00 Radiotre [redacted]; 10.30 Mattinotre. Diario di una estate; 11.00 Festival [redacted] vol: Accademia Nazionale di Santa Cecilia; 11.45 Prima [redacted] 12.15 Tournée; 12.45 Milleuno racconti; 13.00 Il gioco delle parti; 14.00 Fahrenheit; 14.15 [redacted] italiano; 14.30 La strana coppia; 16.00 "Le oche di Lorenz". A spasso con la scienza; 18.00 Tournée; 18.15 Storyville. Vite bruciate dal jazz; [redacted] Music Festival; 19.45 Radiotre Suite Festival dei Festival; 21.30 Hollywood party; 23.30 Storie alla radio; 24.00 Notte classica.

RTL 102.5: [redacted] Non stop news; 9.00 Ed ecco a voi; 11.00 W l'Italia con Angelo Baiguini; 13.00 Attenti a noi due, con Alessandro Masti; 15.00 The flight; 17.00 Password; 19.00 Eurotime; 21.00 Protagonisti con Francesco Perilli; 24.00 Lupi solitari.

GUIDA ALLO SHOWVIEW

Per registrare il vostro programma tv preferito digitate i numeri showview [redacted] relativi al programma da voi scelto [redacted] del videoregistratore dotato [redacted] showview che trovate sul videoregistratore per la memorizzazione automatica del programma. [redacted] informazioni contattate la casa [redacted] del vostro videoregistratore o [redacted] www.gemstar.co.uk/showview [redacted]
Dichiara del Copyright SHOWVIEW® è un marchio Gemstar Development Corporation © 1998 - Gemstar Development Corp. Tutti i diritti sono riservati.
I CANALI DI SHOWVIEW
Rai1-001; Rai2-002; Rai3-003; Rete4-004; Canale5-005; Italia1-006; La7-007; Tmc2-MTV-009; Telepiù Nero-013; Telepiù Bianco-014; RetaA-Viva-006; Svizzera-016.

DA REGISTRARE

A [redacted] il suo
Dal romanzo omonimo di Leonardo Sciascia, un avvincente dramma sulla mafia [redacted] dintorni firmato Elio Petri con un grande Gian Maria Volontè, Irene Papas e Gabriele Ferzetti. La Sicilia della mafia (non solo) in una rilettura a metà strada tra film politico e riflessione esistenziale. Un giovane intellettuale siciliano indaga su alcuni delitti mafiosi, ma il suo più grande errore è una [redacted] fiducia nel prossimo... [redacted] 1.[redacted] RAIUNO

Il leone d'inverno
Terzo Oscar per Katharine Hepburn e nomination per Peter O'Toole in un dramma storico firmato Anthony Harvey. Nel [redacted] due debuttanti oggi famosi: Anthony Hopkins e Timothy Dalton. Vigilia di Natale, 1183: Enrico II riunisce [redacted] castello [redacted] moglie Eleonora d'Aquitania, i [redacted] tre figli, [redacted] sua favorita e il re di Francia. Ma... [redacted] 1.35 RETE 4

I FILM DI OGGI

Una gita scolastica ★★★
15.00 RAIUNO ITALIA 1983. REGIA: PUPI [redacted]. CON CARLO DELLE PIANE, TIZIANA PINI, LIDIA BROCCOLINO. [redacted] 1H27'
Una delle «commedie» sentimental-nostalgiche più riuscite di Pupi Avati. Ma anche il [redacted] primo grande successo al botteghino. Uno di quei film che celebrano la stagione dolce-amara dell'adolescenza attraverso il [redacted] (spesso pietoso) dei ricordi, non solo dell'autore ma soprattutto quelli di genitori e zie. Sceneggiato dal regista col fratello Antonio, [redacted] film narra [redacted] storia di una gita scolastica, nel 1911, sull'Appennino da Bologna a Firenze. Il gruppo di ragazzi [redacted] accompagnato da [redacted] professori, [redacted] la donna ha un'avventura [redacted] un allievo che fa gridare allo scandalo...

Magia del lago ★★
[redacted] ITALIA 1. USA 1995. REGIA: RICK STEVENSON. CON [redacted] HARMON, JOSHUA JACKSON E HARLEY JANE KOZAK. DUR: 1H38'
Avventura fantasy [redacted] noto attore televisivo Mark Harmon, [redacted] qualche puntata cinematografica. In un lago del Nord del Canada, secondo [redacted] leggenda, vive il mostro Orki. Ma lo psicologo via etere, padre di due figli, Jack avrà modo [redacted] verificare la sua esistenza...

Kickboxer - Il [redacted] guerriero ★
22.50 ITALIA 1. USA 1989 [redacted] MARK DISALLE E DAVID WORTH. CON JEAN-CLAUDE VAN DAMME, DENIS [redacted], DENNIS CHAN E TONG PO. DUR: 1H38'
Primo ruolo [redacted] protagonista per l'ex campione belga di kickboxing in un'avventura d'azione. Per vendicare [redacted] fratello, rimasto paralitico, Kurt si sottopone a un durissimo allenamento e affronta il rivale. Ma...

RTL HIT RADIO
NON STOP NEWS
Magazine radiofonico d'inform[redacted]
09.[redacted]
Paganlo [redacted] di [redacted] Roma

TISCALI
BASIC 10030. L'ADSL A SOLE 60.000 LIRE AL MESE
.it/
[redacted]
Servizio Clienti

LA STAMPA

SPORT

PAGINA 41 GIOVEDÌ 13 SETTEMBRE 2001

OGGI

12,30 Tg sportivo Raitre
16,10 Vela&Vela Raitre
16,20 Giochi del Mediterraneo Raitre
16,30 Vuelta Raitre
18,40 Sportsera Raidue
20,00 Rai Sport Tre Raitre
0,15 Pallavolo. Europeo: Italia-Francia Raitre
0,50 Eurogol Raidue
1,00 Studio sport Italia 1
1,30 Beach volley 2001 Raitre

Petrucci grazia il portiere Pagotto

ROMA. Con un provvedimento del Commissario straordinario della Figc, Gianni Petrucci, è stata ridotta di 4 mesi la squalifica di Angelo Pagotto (foto), potrà tornare in attività da sabato. L'ex portiere del Perugia aveva presentato un'istanza per chiedere la riduzione della squalifica di 2 anni inflittagli per violazione della disciplina antidoping. Pagotto, trovato positivo per cocaina (fatto mai ammesso dal giocatore) il 20 novembre '99, è senza squadra. «Ho avuto contatti sia in Italia, sia con club greci, spagnoli e inglesi».

RINVIATE LE PARTITE DI CHAMPIONS LEAGUE ▮ COPPA UEFA: AIGNER «CEDE» ALLE PRESSIONI DI DIRIGENTI ▮ GIOCATORI, ROMA E LAZIO: BISOGNAVA FARLO GIÀ MARTEDÌ

NON SI GIOCA

L'Uefa in ritardo ferma il calcio

Lo stadio di Barcellona (ieri avrebbe dovuto [illegible] il Lione) deserto: un'immagine emblematica

* La Lega potrebbe spostare a data da stabilire (si decide domani) la 6ª giornata di campionato oppure rinviare unicamente Fiorentina-Juventus

** La Fiorentina rinvierà a data da stabilire la partita di Coppa Italia prevista mercoledì 19 settembre a Como

Guglielmo Buccheri
ROMA

Stadi deserti e risultati nel cassetto: il palazzo del calcio europeo scende in campo e ferma ▮ giostra del pallone cancellando l'altra metà della Champions League (ieri sera) e la prima tornata di Coppa Uefa (oggi il via). La cartolina di un'Europa con gli occhi oltreoceano e divisa tra sgomento, ansia e impotenza, non avevano impedito che la notte delle stelle dell'Olimpico, la sfida tra Roma e Real Madrid, ▮▮ anche gli altri sette incontri ravvicinati per la prima giornata di Champions League, andassero in onda. L'Uefa ▮▮ irremovibile: ordine pubblico da salvaguardare e rischio 0-3 a tavolino per chi si fosse ▮▮▮ in disparte.

Il giorno dopo ▮▮ ▮ scena ▮ grande ripensamento: il calcio si ferma, con calendari tutti da riscrivere (Juventus e compagnia chiamate al recupero ▮ 10 ▮ ottobre; Coppa Uefa in campo giovedì prossimo). Un dietrofront che ▮▮ vale l'assoluzione per il massimo organo continentale del pallone. «Un colpevole ritardo», lo definisce l'Osservatore Romano che lascia spazio a una lunga fila ▮ "accusatori". «La decisione di ▮▮ giocare non può che ▮▮▮ condivisa, ▮▮ andava presa con 24 ore di anticipo», così Giraudo per la Juventus.

▮▮co Sensi: «Fino a pochi minuti prima ▮▮▮ gara ▮▮▮ sperato in ▮▮ segnale, che qualcuno fermasse la partita. Nel pulmann che portava la squadra allo ▮▮dio, i ragazzi chiedevano informazioni su quanto ▮▮▮▮ accadendo: l'Olimpico avrebbe accettato la sospensione della sfida senza il minimo problema». Tocca a Cragnotti: «Siamo stati costretti a scendere in campo, ma la testa ▮▮n c'era. Lo sport ha perso la più grande occasione per dare un segnale: se non ▮ si ferma e riflettere in una situazione del genere, non vedo quando il calcio potrà darsi ▮▮▮ linea di condotta».

Ulivieri da Parma ▮▮ la prende con ▮ mondo intero: «E' ▮▮▮ ▮ mondo ▮▮ essere malato: c'è ▮▮▮ Hiroshima, c'è la fame del mondo. Tutto il nostro pianeta ▮▮ qualcosa che non va». La giostra del pallone si concede una pausa; «l'Uefa finisce sotto osservazione per una decisione ▮▮ troppo tardiva. «Ci scopriamo tutti più poveri. I fatti ▮ queste ore cambieranno ▮ volto al mondo intero. Ripercussioni sul calcio? Ormai entrare in Borsa non ha più senso, i rischi sarebbero troppo alti», sussurra un presidente. Sensi, che saluta l'attacco all'America come «la tragedia più grande che l'umanità abbia mai conosciuto».

Del Piero e compagnia, salutata Oporto, quest'oggi ▮▮▮▮ al lavoro al Comunale; i finlandesi dell'Haka, attesi all'esame-Parma, dovranno ripresentarsi in Emilia fra una settimana; la Lega è già al lavoro per trovare spazio a Juventus-Fiorentina in scadenza lo ▮▮▮ giorno deciso dall'Uefa (manca ancora l'ufficialità) per mandare in scena i recuperi della Champions League. Il segnale atteso ▮ arrivato: l'Europa del pallone si concede ▮▮▮ pausa, ma ▮ fa con un giorno di ritardo. Il calcio italiano si ritrova, per una volta, tutto dalla stessa parte: non si doveva dare il via nella notte della paura. «Bastava un segnale, una voce dall'altoparlante e ce ne ▮▮▮▮▮ tornati tutti a ▮▮▮ è il ritornello dell'etere capitolino il giorno dopo il gran gala delle stelle.

I MUSULMANI DI MILAN ▮ INTER CONCORDANO SUL RINVIO ▮ NEGANO RESPONSABILITA' DELL'ISLAM

Terim: Istanbul ha capito, fischiava i terroristi

Okan: «Da noi non esiste il fanatismo contro gli americani»

retroscena
Bruno Bernardi

MILANO

SONO quattro i musulmani dell'Inter e convivono tranquillamente con il resto della squadra e con chi professa ▮▮▮ religione diversa dalla loro. Dal Bosforo, sull'altra sponda milanese è arrivato l'allenatore Fatih Terim cui proprio ieri si è aggiunto Davala Umit. E la colonia turca ▮▮ Milan sembra proprio destinata ad aumentare.

Da Milanello, Terim ▮▮▮▮ ▮ spaventosa giornata di martedì in America con franchezza: «C'erano due opinioni, una favorevole a giocare per dare un senso della continuità della vita, l'altra orientata a rinviare l'impegno ▮ Coppa ▮ Minsk. ▮ segno ▮ lutto per l'attentato codardo. E' prevalsa la seconda. Sono triste e addolorato per quello che ▮ ▮▮▮▮▮ I fischi di Istanbul, prima ▮ Galatasaray-Lazio, durante il minuto di silenzio per le vittime statunitensi, non me li spiego ma penso siano di disapprovazione nei confronti dei terroristi. Assurdo pensare il contrario. ▮▮ trent'anni la Turchia ▮▮▮▮▮ il terrorismo ▮ tutti ▮▮▮ l'amicizia che lega i due Paesi, alleati da tanto tempo».

Ad Appiano Gentile, anche Mohamod Kallon, Hakan Sukur, Bolozoglu Emre e Burak Okan sono rimasti traumatizzati dall'attacco terroristico e condividono la decisione dell'Uefa di rinviare di una settimana ▮ partite delle ▮▮▮▮ europee, compresa quella dell'Inter con i romeni del Brasov che ▮ giocherà giovedì 20 settembre sul campo neutro di Trieste per la squalifica di San Siro. Okan ha saputo dai giornali ▮▮▮ l'altra sera a Istanbul sarebbero partiti cori e fischi anti-Usa con applausi ai terroristi. Ha telefonato ▮ Turchia agli ex compagni che hanno ridimensionato il fatto: «Si è trattato di una minoranza. Noi turchi siamo dispiaciuti ▮▮▮ l'accaduto ma ▮▮▮ si può identificare in un gruppetto la Turchia o i tifosi del Galatasaray».

Circa ▮ notizie che vorrebbero frange islamiche responsabili degli attentati negli Stati Uniti, Okan prende le distanze: «Non ▮ ▮▮ da dove vengono i terroristi, ma non posso e non voglio legare all'Islam queste persone. Nell'Islam non può esserci un terrorismo di questo tipo. E' gente che ▮▮▮ ha nessun credo».

> Il tecnico rossonero «Da 30 anni la Turchia combatte le follie della guerriglia armata»

A Okan si aggiungono Toldo e Materazzi, entrambi ▮▮▮▮ choc, per ribadire che è stata saggia la decisione ▮▮ ▮▮▮ giocare ieri sera. Il portiere sottolinea i pericoli che si correrebbero in uno stadio con decine di migliaia di persone se ▮ calcio entrasse nel mirino del terrorismo. E lo ▮▮▮▮ concetto sostiene Materazzi.

Anche Ronaldo sottolinea ▮▮ necessità di fermare il calcio in questo momento. Il fuoriclasse ha intensificato gli allenamenti in vista dell'ormai prossimo rientro. Trieste avrebbe rappresentato ▮▮▮ lui il possibile ritorno al calcio internazionale da cui manca dal 17 marzo '99, quando affrontò il Manchester United (1-1) in Champions League. Il ritorno part-time è rinviato ▮ domenica, in campionato con il Venezia.

Chiudere uno stadio può aprire una riflessione

Roberto Beccantini

UN gesto, finalmente. ▮▮ gesto ▮▮ calcio e del calcio che non ▮▮ nella solita direzione del calendario che genera profitto e, dunque, guai a chi lo tocca. ▮ passo indietro dell'Uefa - tardivo ▮▮ più che voluto, subito - è un piccolo passo avanti per tutti, che ▮▮▮ cambia ▮ mondo ma aiuta ▮ riconoscerlo. Non più compartimenti stagni, in base agli interessi ▮▮ bottega. Una fessura, uno spiraglio. In tempi di guerra, e questi lo sono, fermarsi (possibilmente per più di ▮▮ minuto) non è reato, ▮▮ è un obbligo: è un'esigenza spirituale.

E' stata la base, questa volta, ▮ rivoltarsi al vertice. Quell'esercito di dirigenti, allenatori ▮ giocatori che già martedì, ▮ tragedia caldissima, ▮▮▮ avrebbero voluto scendere in campo. Per rispetto, per partecipazione, per dolore. Ma anche per intima confusione. Non è retorica, ▮▮▮ è che, sospendendo un turno di coppe, la dai vinta ▮▮ terroristi: perché, continuando a giocare, li avresti debellati? Il professionismo esasperato deve recuperare una parvenza di ▮▮▮▮ non gli si chiede molto di più, visto il poco che è disposto ▮ lasciare alla vita ▮ ▮▮▮▮ i giorni: ma per tutte le morti di ▮▮ solo giorno, sarebbe ▮▮▮▮ mostruoso - anche se storicamente normale, come cinicamente documentato dalla tragedia dell'Heysel - voltarsi dall'altra parte.

Mi sono giunte voci aberranti: ▮▮▮ i signori dell'Uefa, martedì sera all'Olimpico, avessero addirittura agitato la minaccia di una sconfitta a tavolino pur di dissuadere i «ribelli», e mi fa enorme piacere che fra questi ci fossero il presidente Sensi e Fabio Capello. Soltanto ▮ pressioni di una maggioranza non più silenziosa hanno spinto l'ineffabile «chief executive», Gerhard Aigner, a rimangiarsi l'▮▮▮▮ divulgato. Chiudere uno stadio per aprire ▮▮▮ riflessione: ha ragione Renzo Ulivieri, «tutto ▮ mondo è malato, non c'è solo l'America», ma c'è anche un limite alle scelte di campo, alle guerre calde o fredde, qui non si tratta di ▮▮▮▮ pro ▮ contro gli americani, ma pro o contro l'umanità.

Dopodiché, non saremo ▮▮ migliori né peggiori di prima. Intanto, però, qualcosa ▮ successo: il calcio si è stropicciato gli occhi e la coscienza. Stava scivolando dentro l'ennesimo pozzo di arrogante insensibilità. ▮▮▮ è giusto, in certe occasioni, voler essere sereni «per forza». E' più giusto non esserlo e farlo presente. Ci ▮ doveva pensare prima. Non casca il mondo se, come sulle saracinesche dei negozi, il calcio espone per due giorni ▮ cartello «chiuso per lutto». Ma perché succedesse, è proprio dovuto cascare.

La Juve: «Rispetto per le vittime»

Giraudo ha sollecitato lo stop: un gesto simbolico ma doveroso

Marco Ansaldo
Fabio Vergnano

inviati a OPORTO

L'annuncio ▮▮ rinvio è giunto alle nove e mezzo del mattino con una telefonata dagli uffici dell'Uefa a Romi Gay. «Tutto sospeso. Tornerete a giocare a Porto il 10 ottobre». Alla Juve se lo aspettavano. Quasi se lo auguravano. Nel lungo pomeriggio dell'Apocalisse la squadra aveva discusso su qu▮▮ ▮▮▮▮ visto in tv e la decisione ▮▮ bloccare la Champions League era apparsa a tutti la più logica. Gente distratta, ragazzi turbati da quelle immagini che, per tutti, significavano un attacco al loro modo di vivere e non solo all'America. «Se continuate così - aveva minacciato Lippi nel mezzo dell'allenamento di martedì sera, mentre i giocatori continuavano a scambiarsi ▮▮ impressioni - si smette e si torna in albergo». «Per quanto ▮ sforzassimo di mantenerci ▮▮▮▮▮▮ non avevamo molta voglia di giocare al pallone» confesserà poi Del Piero.

Lui, Alex, era tra i più impressionati. «Avevo seguito l'attentato in diretta, perché non riuscivo a riposare - spiega il capitano bianconero -. E' ▮▮▮ terribile la ripresa dal secondo ▮▮▮▮ che penetrava nella struttura del grattacielo. Ho pensato: Dio mio, due ▮▮▮▮ fa ▮ stavo lassù, in vacanza». «Ho visto tante immagini di guerra - aggiunge Ferrara - ma non pensavo che ▮▮▮▮ mai ▮▮▮▮ ▮ persona e in diretta qualcosa che somigli▮▮▮ a una guerra». L'idea di bloccare il calcio si faceva ▮▮▮ strada, con ▮ gendarmi che potenziavano ▮ controllo sotto l▮▮▮▮ Palacio e i giocatori che rientravano in albergo ▮▮▮▮▮ dopo che il capo della polizia garantiva al delegato Uefa che non c'era pericolo. Il Palacio è un grattacielo attiguo al palazzone che ospita un centro commerciale dal nome ora nefasto: World Trade Centre. ▮▮▮ non c'era paura. Qualcuno si indignava per la scelta di far giocare la Roma e la Lazio. «Era doveroso fermarsi - dice Del Piero -, anzi avrebbero dovuto farlo subito: questo non ▮ un attentato contro gli americani, è una tragedia che colpisce tutto il mondo».

«Il calcio deve dimostrare ▮▮▮ ha una sensibilità - sostiene Lippi -. Era giusto fermarsi anche martedì. Per rispetto delle vittime, per solidarietà e non per la paura che il terrorismo possa sfruttare altri eventi. La vita prosegue. Nel '96 vissi di persona il dramma della bomba scoppiata a Manchester: anche allora si insinuò il timore di un nuovo ordigno ma si riprese a giocare». Tutti d'accordo sullo stop. «E' un gesto simbolico ma doveroso», spiega▮▮▮▮▮.

Nella mattinata, mentre ▮ squadra andava ad allenarsi, veniva ▮▮▮ anche la posizione ufficiale della società, ▮▮▮ le parole di Antonio Giraudo: «I gravi ▮▮▮ avvenuti negli Stati Uniti hanno colpito la sensibilità del mondo intero ▮ si sono creati ovunque problemi di sicurezza. Nonostante ▮▮▮, ieri ▮▮▮ state disputate regolarmente ▮ partite in programma, cosa che a mio ▮▮▮▮ non doveva accadere. Condivido la decisione di sospendere le gare odierne come segno di rispetto per ▮▮ vittime». Si distingueva soltanto ▮ voce di Umberto Agnelli per il quale: «Non si doveva giocare nessuna partita, ma visto che si è giocato il martedì lo si doveva fare anche oggi». La squadra ripartiva per Torino ▮ metà pomeriggio, dopo i lunghi controlli all'aeroporto. Alle 20 ora a Caselle, tra un mese tornerà ▮▮ Portogallo, rinviando la partita infrasettimanale di campionato con la Fiorentina. «Tutto questo può crearci qualche disagio - commenta ▮▮▮▮▮ Lippi - però è davvero un fatto marginale, rispetto alla tragedia».

La Juve è tornata ieri ▮▮ Oporto. ▮▮▮ foto: Lippi e Buffon all'aeroporto

Usa senza baseball

Gli jugoslavi: giusto continuare l'Eurovolley

Oltre al calcio altri sport si fermano o comunque discutono se era giusto o meno ▮▮▮▮▮. Negli Usa, ovviamente, cancellate le ▮ gare della Major league di baseball (non accadeva dal 6 giugno del '44, giorno del D-Day, quando ▮ forze alleate sbarcarono in Normandia). E' in forse ▮ fine settimana del football. A rischio il Gp di Formula 1 del 30 settembre a Indianapolis. In Europa, restando alle auto, niente festa domenica a Monza per la Ferrari. E Schumacher ha annullato ▮▮▮ partite di calcio benefico della nazionale piloti.

Va avanti l'Europeo di pallavolo nella Repubblica Ceca. Andrea Anastasi, ct dell'Italvolley: «Ho detto ai miei giocatori di spegnere la tv: dall'America arrivavano immagini raccapriccianti, martedì non avevamo fatto altro che seguire la Cnn. E' una tragedia enorme ▮▮▮ non ▮▮ se sarebbe stato giusto fermare questo torneo. ▮▮▮ avrebbero detto gli jugoslavi: nessuno si è fermato quando sono stati per mesi sotto le bombe».

Vladimir Grbic, schiacciatore della Jugoslavia campione olimpica: «Noi sappiamo cosa vuol dire ▮▮▮▮ il terrore ▮ uscire fuori ▮▮▮ perché ▮▮▮ ti senti più sicuro, perché ▮▮ nel mirino. Per questo ▮ sentiamo vicini alle vittime di questa tragedia ▮ ai ▮▮▮ famigliari. Però, francamente, non chiedeteci di fermarci: noi andiamo avanti a giocare. Quando ci bombardavano, a nessuno ▮ mai venuto in mente di bloccare delle manifestazioni sportive».

L'Uleb ha deciso un minuto di silenzio prima degli incontri della fase di qualificazione dell'Eu▮▮lega di basket, oggi, tra Darussafaka e Telekom Bonn, a Istanbul, ▮ fra Lietuvos Rytas ▮ Croatia Spalato, a Vilnius, «come segno di rispetto nei confronti delle vittime degli attacchi negli Stati Uniti». Un minuto di silenzio, oggi, anche in tutti gli ippodromi italiani. Lo ha disposto il commissario dell'Unire Riccardo Andriani.

EUROPEI DI OSTRAVA: GLI AZZURRI, SCONFITTI 3-0 DAI CAMPIONI OLIMPICI, OGGI DEVONO CONQUISTARE ALMENO DUE SET CONTRO LA FRANCIA

Travolta dalla Jugoslavia l'Italvolley ora ha paura

Roberto Condio

inviato a OSTRAVA

Al primo vero esame dell'Europeo, riecco l'Italvolley che nei mesi scorsi ha fatto disperare i più ripresa il ct Andrea Anastasi: battuta che non ferisce, difesa che raccoglie poco e attacco troppo tenero. Un pianto, insomma. Inevitabile il castigo: 0-3 contro la Jugoslavia, ieri peraltro in versione ben più abbordabile di quella che un anno fa aveva arpionato con rabbia a Sydney l'oro olimpico.

I serbi, lo ammettono per primi gli azzurri, non hanno fatto nulla di speciale per vincere così nettamente. «Meglio, come dice capitan Bernardi, «hanno messo a terra i palloni più importanti». Basti un dato a illustrare la strana partita dei «plavi»: Ivan Miljkovic, straordinario opposto di Macerata che nelle prime tre sfide del torneo aveva collezionato ben 87 punti, ieri si è fermato a quota 11, quasi una vergogna per lui. «Io ho giocato malissimo - ammette -, ma voi a muro siete stati bravi e marcarmi». Vero. Peccato che, annullato o quasi il sbaraccchio numero 1, i punti che hanno affossato la timida Italietta siano arrivati da chi ci faceva meno paura, ovvero dalle ali Vujevic e soprattutto Boskan, uno che nello scorso campionato di A1 a Trento ha fatto spesso la riserva e che il nostro muro ballerino ha trasformato in fenomeno, capace di attaccare con il 60% di positività. Senza esagerare, ma facendo tutto un po' meglio di noi, i serbi sono così riusciti a rifilarci una bastonata memorabile. E' un «cappotto» difficilissimo da digerire, anche perché nonostante tutto siamo stati più volte avanti in ogni (16-14 nel 1°, 21-19 nel 2°, 22-19 e 24-23 nel 3° i vantaggi più importanti), sciupando banalmente in almeno due occasioni i palloni per firmare break verosimilmente decisivi. «Brutta botta - confessa Anastasi -. Strada facendo ci stavamo costruendo delle certezze che questo 3-0 rischia di minare. Ho visto una squadra calata parecchio a livello fisico e con problemi evidenti: al servizio abbiamo sempre faticato, in regia Meoni ha giocato troppo poco con i centrali, in attacco abbiamo avuto percentuali insufficienti, anche se per Papi c'è l'alibi del riacutizzarsi del solito dolore al ginocchio destro».

Anastasi ha provato invano a scuotere un'Italia intorpidita, giocando due set con Vermiglio al posto di Meoni, puntando su Giombini (per Sartoretti) dal 16-17 del 2° set e su Casòli (per Papi) dal 3-5 del 3°. Il palleggiatore siciliano e l'opposto marchigiano hanno alternato cose pregevoli a errori marchiani ma sono stati proprio loro a tener viva fino in fondo la speranza di una clamorosa rimonta, vanificata nel set conclusivo da 8 errori in battuta. Alla fine, ci resta un solo, magro motivo di consolazione: anche ai Mondiali giapponesi del 1998 perdemmo 3-0 dai serbi nella fase qualificazione e 4 giorni dopo restituimmo il passivo nella sfida che valse il terzo oro iridato consecutivo. «I ricorsi storici non hanno valore - taglia corto Anastasi -. Io so soltanto che se vogliamo restare campioni d'Europa adesso dobbiamo vincere tre finali consecutive». Già, perché con la Jugoslavia ormai sicura del primato nel nostro girone, per alla semifinale sabato l'Italia oggi (con il dubbio-Papi) dovrà superare un vero e proprio spareggio con la Francia: e per passare, grazie al favore dei polacchi che nell'ultima di ieri sera hanno battuto al tie-break i «bleus», sarà necessario conquistare almeno due set. «Se non tiriamo fuori gli artigli, rischiamo di abdicare in anticipo - garantisce il ct -. Due certezze, però, a tranquillizzarmi: i francesi non sono certo al livello degli slavi, e noi non sbagliamo mai due partite di seguito». Oggi, dalle 16, verificheremo.

Jugoslavia-Italia 3-0 (parziali 25-21, 25-23, 27-25).

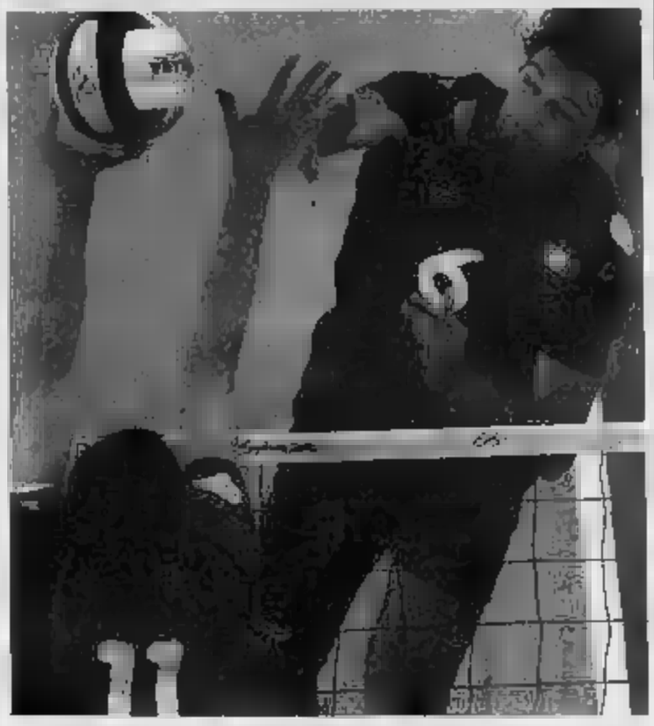
Jugoslavia: Geric 5, Miljkovic 11, Boskan 15, Mester 4, N. Grbic 3, Vujevic 14; Mijic (libero).

Italia: Bovolenta 3, Sartoretti 6, Bernardi 5, Meoni 1, Papi 10; Corsano (libero), Tencati, Giombini 11, Casòli 1.

LA RUSSIA IN TESTA ALL'ALTRO

OSTRAVA. La sconfitta dell'Olanda contro la Bulgaria riapre il discorso qualificazione all'interno del gruppo 1. Oggi la Russia, alla quale bastano soli set per assicurarsi il primato nel proprio girone, potrebbe anche essere più morbida del dovuto i cechi padroni di casa, favorendone indirettamente la qualificazione. Gruppo 1: Bulgaria-Olanda 3-2; Repubblica Ceca-Slovacchia 3-0; Russia-Slovenia 3-0. Classifica: Russia (set 12-3) 8; Repubblica Ceca (10-5) 6; Olanda (9-7), Bulgaria (8-8) 4; Slovacchia 2; Slovenia 0. Incontri odierni: Bulgaria-Slovacchia; Russia-Repubblica Ceca; Olanda-Slovenia. Gruppo 2: Ungheria-Germania 3-0; Jugoslavia-Italia 3-0; Polonia-Francia 3-2. Classifica: Jugoslavia 8; Italia (9-4) 6; Francia (10-7), Polonia (6-9) 4; Ungheria 2; Germania 0. Incontri odierni: Jugoslavia-Germania; Italia-Francia (ore 16, diretta tv 3); Polonia-Ungheria.

Sono 39 (compresi i dodici azzurri) i giocatori in lizza nell'Europeo Ostrava che dal 30 settembre saranno impegnati nella nostra serie A. Gli stranieri d'Italia sono dunque 27, otto dei quali facenti parte della Jugoslavia, oro a Sydney 2000, che ieri ha sconfitto la Nazionale.



Una schiacciata dell'azzurro Samuele Papi, oggi in dubbio nel match con la Francia

A Monza si corre, Indianapolis a rischio

Per il GP d'Italia di F1 annullate tutte le cerimonie e le feste

Non è certamente quella che si prevedeva, l'atmosfera che si respira in queste ore nell'autodromo nazionale. I meccanici preparano le vetture per il Gran Premio d'Italia, ma già l'Aci ha annullato tutte le manifestazioni collaterali (esibizione delle Pattuglia Tricolore, concerto della fanfara dei carabinieri, promozioni di vario tipo). La decisione, hanno comunicato gli organizzatori della gara, è presa in segno di partecipazione al dolore della comunità internazionale per la tragedia che ha colpito gli Usa. E ci invitano i tifosi e gli appassionati che assisteranno alla corsa a mantenere un atteggiamento di sobrietà consono alla gravità della situazione».

Profilo basso, dunque, ma a quato pare, non ci saranno novità dell'ultimo momento. La quidicesima prova del Mondiale di Formula 1 si disputerà regolarmente e da domani le monoposto saranno in pista. Pare invece che ci siano forti rischi d'annullamento per il GP degli Usa, programmato a Indianapolis il prossimo 30 settembre, anche la Federazione Internazionale ha fatto sapere che per adesso ci sono

Michael Schumacher, colpito con tutti gli altri piloti dalla tragedia americana, ha rinunciato ieri sera a disputare la prevista partita di calcio della «nazionale» per beneficenza a Monza e l'ambiente al circuito è depresso

indicazioni per un' le cancellazioni. Fra l'altro non mancheranno sicuramente problemi logistici, visto che le vetture dovrebbero essere spedite almeno una settimana d'anticipo. Sarà comunque, questa, una decisione politica che verrà presa dall'alto. Si parla tuttavia anche di un eventuale spostamento in Europa in una data e in luogo da designare. E' in arrivo Max Mosley, presidente della Fia, che si trovava in Perù, sarà lui, probabilmente, a portare le ultime notizie.

A Monza ieri c'era una sorta di stupore addolorato che rallentava l'abituale velocità degli addetti ai lavori. «Ma la vita deve continuare - ha detto Frank Williams, tra i pochi protagonisti presenti in autodromo - secondo me il Gran Premio si deve fare. Anzi, dirò di più: la corsa si farà. Ho parlato con Bernie Ecclestone e anche lui è della stessa opinione. Il terrorismo non deve vincere». Ed era dello stesso parere il direttore del circuito, Enrico Ferrari, che pur definendosi «sconvolto» per quanto successo, resta anche convinto che «lo sport può dare una risposta. Stiamo lavorando con un sentimento di infinita tristezza però questo serve per superare giorni terribili». Oltre all'annullamento delle cerimonie domani verrà un minuto di silenzio per le anche il podio, domenica, sobrio, senza champagne o festeggiamenti.

Che il clima sia mutato lo hanno dimostrato anche i piloti: allo stadio Brianteo di Monza avrebbe dovuto esibirsi ieri la «nazionale» per un incontro di beneficenza. Michael Schumacher è stato il primo a far sapere che non avrebbe giocato e tutti gli altri lo hanno seguito. [r. m.]

SPORT

PIRLO BOLOGNA. Davala Umit (Galatasaray) è arrivato ieri mattina al Milan (costo 8 miliardi): oggi il centrocampista farà le visite mediche. Pirlo è invece in partenza per Bologna (prestito), mentre interessa Simone: il Monaco chiede 10 miliardi, ma il Milan lo vuole solo in prestito e Terim insegue il turco Hakan Sukur dell'Inter.

CORDATA VIOLA. Un'offerta valida 30 giorni per comprare la Fiorentina, sanando il debito Finmavi di 72 miliardi, è stata ufficializzata ieri da una cordata di imprenditori che fa capo a Stefano Pulsoni. L'operazione comprende anche la realizzazione della Città dello sport e divertimento e altri impianti. «Spero che tutto si chiarisca in fretta, perché la squadra ha bisogno di serenità» ha detto il tecnico Roberto Mancini sull'udienza fissata per sabato presso la sezione fallimentare del Tribunale di Firenze che dovrebbe fornire ulteriori elementi sul futuro della Fiorentina.

SCI: MAIER MIGLIORA. Migliorano le condizioni di Hermann Maier, dopo il grave incidente motociclistico del 24 agosto scorso: il 29enne campione austriaco potrà lasciare l'ospedale di Salisburgo già domenica prossima. Ieri Meier ha anche potuto mettere a terra la gamba destra fratturata, facendo finalmente i primi passi senza l'aiuto delle grucce.

BASEBALL: AVANTI RIMINI. Nel 4° incontro delle semifinali scudetto, la Semenzato Rimini ha battuto in trasferta My Space Grosseto (4-1), portandosi sul 4-0 e assicurandosi così un posto in finale. Nell'altro confronto, la Danesi Nettuno ha battuto l'Italeri Bologna 12-4 (situazione 3-1).

CICLISMO: PANTANI A 9'. Lo spagnolo Juan Muguel Mercado ha vinto ieri la quinta tappa della Vuelta di Spagna, da Gijon a Lagos de Covadonga di 160 km, e il connazionale Oscar Sevilla, dopo 33", è diventato il nuovo leader della corsa. Di Luca è giunto 10° a 2'10", Simoni 50° a 5'16", Pantani 76° a 9'04". Nella classifica generale Sevilla precede Mercado di 15", Noè è 15° a 2'07", Simoni 44° a 5'24", Pantani 82° a 10'01".

DOPING NEL MOTOCROSS. Andrea Bertolini (nandrolone) e l'olandese Gert-Jan Van Doorn (anfetamine) sono risultati positivi ad controllo antidoping effettuato a Roggenburg in occasione Gran Premio Svizzera motocross. Lo ha reso noto federazione internazionale di motociclismo.

Non è solo questione di pelle.

Mercedes-Benz Classe E.

▶ Classe Berlina SELECTION con pelle Twin e cerchi in lega esclusivi (da L. 66.007.444*).

La Berline della Classe E esprimono i valori tipici Mercedes-Benz: sicurezza, affidabilità e comfort. Il loro equipaggiamento di serie completo e funzionale, oggi è arricchito dalla pelle Twin ed esclusivi cerchi in lega.

▶ Classe E Berlina COMAND con sistema di navigazione e comunicazione integrato e cerchi in lega da 17".

Nelle nuove versioni Elegance e Avantgarde COMAND potete, con un semplice gesto, azionare: autoradio CD, sistema di navigazione satellitare e, a richiesta, caricatore per 6 CD, telefono, TV e comando vocale. (Da L. 71.332.187*).

▶ Formula LIGHT-LEASE con esclusivo canone mensile da L. 435.000**

Per le altre versioni della Classe Berlina (Elegance o Avantgarde) i Concessionari Mercedes-Benz vi propongono fino al 31 ottobre 2001 una vantaggiosa offerta leasing. Oggi scegliere Classe non è solo questione di pelle.

Per informazioni Ø 800-774411 oppure www.mercedes-benz.it

Nelle foto sono contenuti anche equipaggiamenti a richiesta.

*Prezzo chiavi in mano (IPT esclusa). **L'esempio è riferito al modello E 220 CDI Elegance Berlina, prezzo di listino L. 75.300.000 chiavi in mano (IPT esclusa); anticipo L. 26.355.000 e eventuale permuta, 23 rate da L. 439.000 e possibilità di riscatto di L. 45.933.000. Spese di istruttoria L. 420.000. T.A.N. 7,39% e T.A.E.G. 8,16%. Salvo approvazione della DaimlerChrysler Servizi Finanziari S.p.A.

Mercedes-Benz

BRANDIZZO

NAVALLA

Mercatone Uno

Grande Festa d'apertura

15-16 Settembre

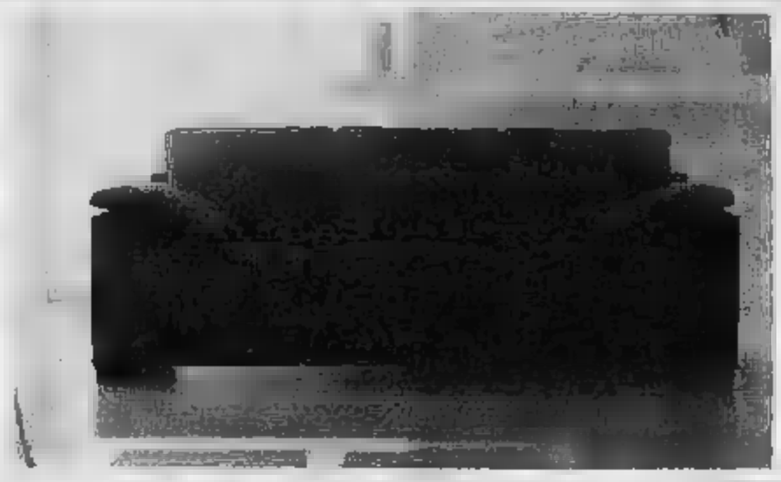
dalle ore 9.00

Numero Verde CHIAMATA GRATUITA
800-323585

BRANDIZZO (TO)
Via Torino, 454 - Tel. 011/9137450
APERTO LA DOMENICA

Mercatone Uno presente Mappano Caselle

12 RATE A TASSO ZERO
A PARTIRE DA GENNAIO 2002

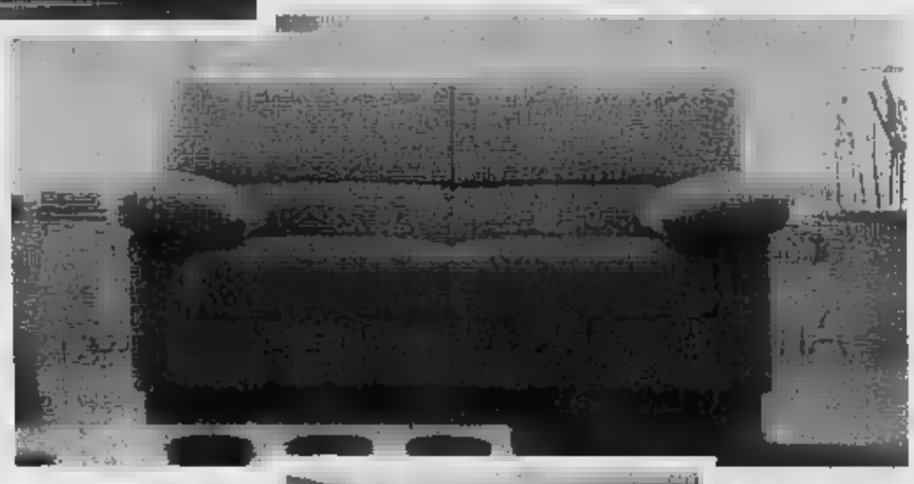


12 RATE DA L.78.000*
A PARTIRE DA GENNAIO 2002
TASSO ZERO
Divano 2 posti,
misure cm 163 x 90
Disponibile anche nelle versione angolare, poltrona, divano 2 posti ■ divano 3 posti; disponibile con letto.

12 RATE DA L.72.000*
A PARTIRE DA GENNAIO 2002
TASSO ZERO
Divano completamente sfoderabile divano 2 posti misure cm 175 ■ 90
Disponibile anche nella versione divano 3 posti, angolare, disponibile con letto.

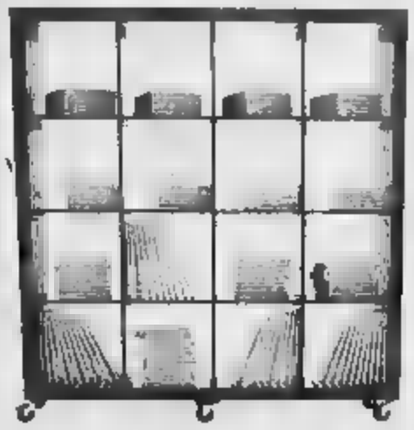
12 RATE DA L.[illegible]
A PARTIRE DA GENNAIO 2002
SENZA INTERESSI
Divano 2 posti, misure cm 160 x 90
Disponibile anche nelle versioni poltrona, divano 3 posti, divano 3 posti maxi e con letto.

12 RATE DA L.[illegible]
A PARTIRE DA GENNAIO 2002
TASSO ZERO
Divano 3 posti ■ terminale come foto, disponibile con letto.
Disponibile anche nelle versioni divano 2 posti, 3 posti e ■ posti.



12 RATE DA L.68.500*
A PARTIRE DA GENNAIO 2002
TASSO ZERO
Divano divano 2 posti completamente sfoderabile, misure cm 160x90
Disponibile divano 3 posti e ■ letto.

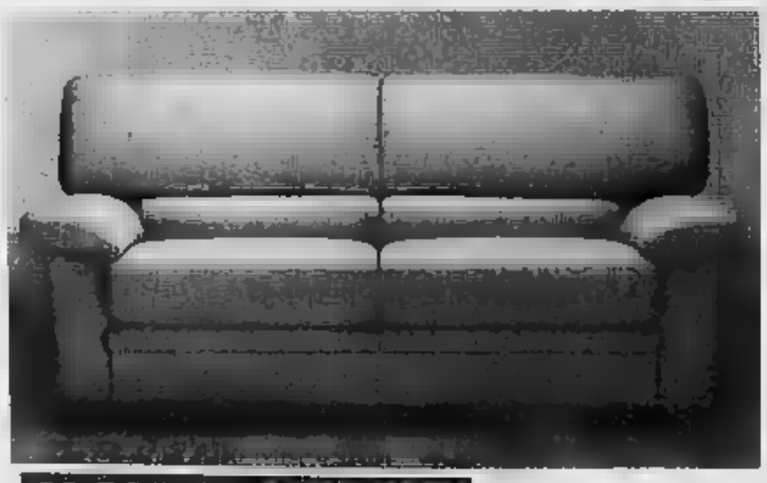
PREZZO INCREDIBILE
FANTASTICO L.297.000*



Pratico sistema "Fai da ■" Montaggio in kit
LIBRERIA 4x4, misure ■ 150x39xH150
OPTIONAL: ruote con freno

FANTASTICO
Pratico sistema "Fai da te" Montaggio in kit
■ misure ■ 185x44xP.39
OPTIONAL: ruote con freno o piedini angolari per fissaggio muro.

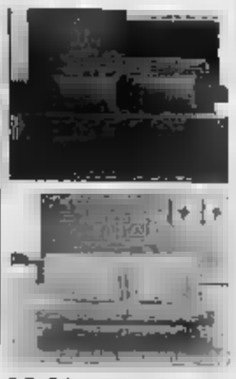
PREZZO INCREDIBILE
L.225.000*



12 RATE DA L.[illegible]
A PARTIRE DA GENNAIO 2002
TASSO ZERO
Divano 2 posti in VERA PELLE, misure cm 200x98
Disponibile anche poltrona, 2posti maxi, 3 posti, possibilità di inserire il letto.

12 RATE DA L.[illegible]5.500*
A PARTIRE DA GENNAIO 2002
TASSO ZERO
Divano trasformabile letto matrimoniale, comprensivo di ■ cuscini, misure cm L.190 P.100/144 H.92

Questa linea di trasformabili è caratterizzata dalla grande versatilità, comodi divani, convertibili ■ semplici gesti in letti singoli ■ matrimoniali. La ■ portante, realizzata in metallo, è verniciata a forno con polveri epossidiche. Il piano ■ sostegno del materasso ha il supporto in doghe di faggio evaporato, tutte le parti imbottite sono in poliuretano a grande densità per garantire comodità ■ durata nel tempo.



NUOVO ORARIO: Lunedì 15.00 - 19.30
Martedì, Mercoledì, Giovedì, Venerdì
9.30 - 12.30 15.00 - 19.30
■ orario continuato 9.30 - ■
Chiusi Domenica ■ ■ mattina
■ la 2ª ■ ■ OGNI ■
■ orario 10.00 - 12.30 ■ - ■

Sconto 50%
GRUPPO ■
SHOP TORINO
C.so Racconigi 26 - 011/3850817

MONDO SALOTTO

* Prezzi IVA ESCLUSA, che deve essere versata come acconto al momento dell'ordine.

SIAMO APERTI DOMENICA 16 SETTEMBRE
■ 10.00 - ■

IL PIU' GRANDE SPECIALISTA IN DIVANI E TRASFORMABILI.

DOPO LA TRAGEDIA USA IL VIA OGGI SENZA CERIMONIE: PAURE E INCERTEZZE

ALFA, TORNA LA GTA. La sigla sportiva GTA (che accompagnerà tutte le Alfa Romeo sportive) torna sulla 156 e sulla Sportwagon. Queste versioni ad alte prestazioni adottano il nuovo motore 3.2 V6 24 valvole che sviluppa [illegible] Cv

VETRINA MONDIALE

La 59ª edizione del Salone di Francoforte, che si inaugura oggi, resterà aperta al pubblico fino [illegible] 23 settembre. E' una vetrina mondiale ricchissima di novità: primizie assolute e per il mercato europeo. Vi partecipano 1016 espositori di 37 paesi. Temi dominanti, l'ecologia e le straordinarie applicazioni dell'elettronica, al servizio della sicurezza e del comfort di guida

CINQUE METRI DI CLASSE. La Lancia Thesis è la nuova grande berlina [illegible] Lancia, che in quasi 5 m di lunghezza racchiude lusso, comfort e una raffinata tecnologia: prime prove in novembre, le vendite avranno inizio in marzo 2002

LE PRINCIPALI

VETTURE DI SERIE
- ALFA ROMEO 156 E SPORTWAGON GTA
- AUDI A4 CABRIOLET
- BMW SERIE 7
- CADILLAC CTS
- CITROEN C3
- FIAT STILO
- FORD FIESTA
- HONDA CIVIC DIESEL
- LAMBORGHINI MURCIELAGO
- LANCIA THESIS
- MASERATI SPYDER
- MERCEDES SL 55 AMG
- NISSAN PRIMERA
- PEUGEOT 307 E 206 BREAK
- PORSCHE 911 TARGA/CARRERA 4S
- SKODA SUPERB
- TOYOTA COROLLA
- VOLKSWAGEN POLO

I PROTOTIPI
- AUDI AVANTISSIMO
- HYUNDAI CLIX
- JAGUAR R COUPE'
- MINI IDROGENO
- PININFARINA START
- RENAULT TALISMAN
- SAAB 9X
- SEAT TANGO, AROSA RACE
- CITY CRUISER
- SMART TRIDION 4
- STILVIO PERFORMANCE

Salone, avvelenata la festa

Tra allarmi-bombe e conferenze abolite

Michele Fenu

inviato a [illegible]

Doveva [illegible] (e tale nella [illegible] resta) il Salone [illegible] rilancio. E, invece, la tragedia di New York e degli Usa ha inevitabilmente oscurato gli sforzi profusi dall'industria dell'auto a Francoforte. Una [illegible] avvelenata, [illegible] z'asta nel quartiere espositivo, lo stop a ogni cerimonia ufficiale (oggi sarebbe dovuto intervenire il cancelliere Schroeder), l'abolizione ieri di molte conferenze-stampa, fra cui [illegible] gruppo tedesco-americ- [illegible] DaimlerChrysler, [illegible] serie di allarmi-bomba [illegible] ha cor portato lo sgombero di espositori e giornalisti dal padiglione 3, che ospita fra l'altro gli stand VW e Renault.

Tuttavia, anche se in sordina, con maggiori misure di sicurezza e di controllo e con due minuti di silenzio per commemorare le vittime, il Salone tedesco partirà lo stesso. «Non si deve cedere a chi vuole imporre il terrore» dicono qui con grande fermezza. Ma, ed è un timore generalizzato, le conseguenze dei terribili avvenimenti Usa peseranno a lungo [illegible] e sulle borse [illegible] tutto il mondo, che già [illegible] attraversavano un momento [illegible] positivo, e quindi anche sull'automobile.

Serpeggia una logica preoccupazione, temperata dalla consapevolezza che l'industria dell'auto si è presentata a Francoforte [illegible] [illegible] serie di novità, di concept-cars e di prodotti innovativi da stupire il pubblico. Sicurezza, rispetto dell'ambiente, contenuti tecnologici, idee brillanti, nuove proposte [illegible] servizi: è una gara fra i costruttori che spicca in ogni stand di questa gigantesca rassegna e che abbraccia ogni settore di mercato.

Nessuno, qui, si pone dei dubbi sul futuro dell'auto come oggetto di piacere e di mobilità, per quanto i problemi e le sfide siano sempre più dure. Lo dimostrano i piani di sviluppo varati da molte Case, i nuovi modelli che entrano in scena o che sono annunciati in tempi brevi o medi, la decisione di aprire nuovi impianti e la massa di investimenti - decine di migliaia di miliardi - varata per sostenere tutte queste iniziative.

Francoforte rimane, come si diceva, un salone ricco di sostanza. Basti pensare al debutto di auto importanti, in termini di volumi di vendita, come la Fiat Stilo, la Ford Fiesta, la Volkswagen [illegible] o la Citroën C3. Oppure di immagine e prospettive, come la Maserati Spyder o la Lamborghini Murciélago che segnano una svolta significativa [illegible] lo sviluppo di questi marchi, o, ancora, la Thesis, chiamata a dare impulso nuovo alla Lancia.

Nella sua lunga storia l'industria dell'auto, con tutti i suoi risvolti economici e sociali, ha spesso affrontato periodi difficili, dipendenti da problemi connaturati al prodotto stesso all'evoluzione [illegible] costumi o a situazioni esterne. Il tormentato salone tedesco, in cui il Made in Italy è salito in primo piano, indica che esso ha la forza [illegible] per affrontare anche questo momento.

PRIMA «VISITA» ALL'AMMIRAGLIA DELLA LANCIA

Grandi viaggi il lusso Thesis

Alberto Bellucci

FRANCOFORTE

Aperte le porte sulla raffinatezza, sullo spazio abitabile (ben 2 metri tra pedaliera e schienale posteriore), sul lusso e sull'alta tecnologia, la Lancia Thesis dà qui al Salone il suo benvenuto a bordo. E lo [illegible] svelando finalmente un prezioso abitacolo finora top secret e utilizzando uno slogan - [illegible] touch of italian class», [illegible] di classe italiana - particolarmente [illegible] ilante per i consumatori dell'Euro- [illegible] del Nord (ma non solo per loro).

«In un certo [illegible] - afferma Juan José Diaz Ruiz, direttore marketing e commerciale di Fiat Auto - si può dire che con la Thesis ci sia un ritorno all'auto [illegible] misura, il "tailor made" per dirla con [illegible] inglesi: il cliente può praticamente scegliere e ordinare l'auto più [illegible] alle proprie esigenze. Come [illegible] origini della Casa, quando [illegible] ogni vettura finita veniva apposta una targhetta: "Prodotta a Torino, Italia, sotto la personale supervisione di Vincenzo Lancia"».

D'altronde in [illegible] recente inchiesta, il «Wall Street Journal Europe» sottolineava proprio come gli [illegible] of luxury» facciano la differenza, soprattutto [illegible] Italia, rispetto all'omologazione standardizzata e ai prodotti pur raffinati ma altamente ripetitivi della grande industria europea. Chi spende per una lussuosa e comoda berlina può dunque volere, pretendere in qualche [illegible] il tocco [illegible] classe italiana che [illegible] gli «artigiani del lusso» [illegible] in grado di offrire. E, non certo a [illegible] tutto intorno alla Thesis, nello stand Lancia, sono stati previsti alcuni atelier con abili artigiani al lavoro.

Ma il tocco di classe artigianale [illegible] solo un complemento, anche se indispensabile, [illegible] nuova Lancia, i cui interni sono coerenti con il raffinato design esterno. «Un design - sottolinea Diaz Ruiz - segnato da un'eleganza emotiva, tipicamente italiana, e dall'impronta delle grandi vetture che hanno fatto la storia della Casa». Erede di due indimenticabili modelli come l'Aurelia e la Flaminia, la Thesis [illegible] dunque [illegible] compito di rilanciare alla grande la blasonata [illegible] torinese, riportandola «comme il faut» nel prestigioso [illegible] [illegible] berline di lusso. Un settore che, almeno in Europa, vale [illegible] 700 mila vetture l'anno e che per ora è dominato dalla triade tedesca Mercedes-Bmw-Audi.

Ma la sfida poggia su basi solide come la raffinatezza dei materiali e l'accuratezza delle lavorazioni. Tutti gli elementi impiegati nell'abitacolo, per esempio, sono assolutamente naturali - [illegible] plancia, sulle porte e sulla console centrale corre una guarnizione di vero mogano; [illegible] sulla console i tasti e i rivestimenti sono in costo- [illegible] magnesio; i quattro sottoporta [illegible] addirittura la soglia del bagagliaio sono rifiniti in alluminio satinato; i sedili [illegible] i fianchetti [illegible] [illegible] rivestiti in pelle o in alcantara. E sempre nella stessa pelle o in alcantara è anche rivestita tutta la parte inferiore della plancia. Ricercatezze degne di [illegible] grande Lancia «d'antan».

[illegible] non basta. Il matrimonio con l'alta tecnologia «consumato» per la Thesis ha dato dei frutti sorprendenti. Tecnologia non ostentata, ma discreta, «divisibile». La climatizzazione, per [illegible] pio, è addirit- [illegible] - [illegible] destra, sinistra [illegible] posteriore - completamente indipendente e con regolazione separata di ventilazione e di flusso d'aria. Chi [illegible] dietro ha addirittura tre bocch[illegible] orientabili al tetto centrale e due sui montanti laterali a disposizione. Attenzioni degne solo di una limousine [illegible] gran lusso, a partire dell'abbondanza [illegible] spazio per stendere le gambe.

«Stiamo studiando anche la possibilità - dice Nevio Di Giusto, responsabile Ingegnerizzazione Prodotto Fiat Auto - di montare [illegible] vibromassaggio e la climatizzazione diretta del divano attraverso [illegible] serie di microfori...». E, intanto, nella plancia l'aria climatizzata è già diffusa, per tutta la larghezza dell'auto, attraverso una serie infinita di piccoli fori.

Ma c'è dell'altro ancora. Il freno a mano, per esempio, è completamente automatico: si innesta quando si preme il pedale del freno e, per disinnestarlo, basta pigiare l'acceleratore. E, se si la- [illegible] l'auto parcheggiata sotto [illegible] sole, niente paura: il tetto apribile a celle solari raffredderà l'abitacolo [illegible] neppure consumare energia. Ma [illegible] saperne di più sulla Thesis l'appuntamento è al prossi- [illegible] o 5 novembre, quando finalmente la nuova Lancia si misurerà con la strada. Ne vedremo ancora delle belle.

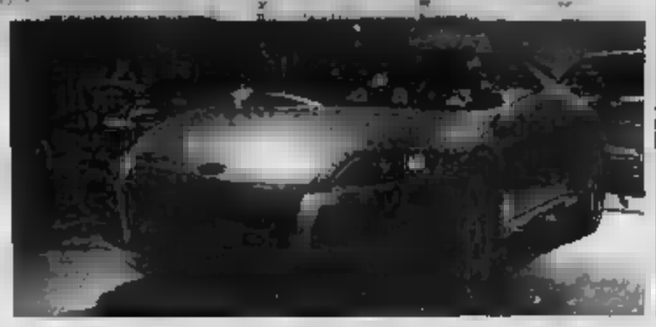
STILE ITALIANO, DALLA START ALLA MASERATI SPYDER DISEGNATA DA GIUGIARO

Pininfarina, idee sportive

Sergio e Andrea: un segno forte di vitalità

Piero Bianco

inviato a FRANCOFORTE



La Start Pininfarina è un progetto di stile per un coupé/cabriolet su piattaforma Ford

Nel regno [illegible] tecnologia a tutto [illegible] il fascino [illegible] stile italiano non passa inosservato. A Francoforte l'Italdesign-Giugiaro ha lasciato un'impronta di qualità, firmando una delle grande attrazioni, il nuovo Spyder Maserati [illegible] [illegible] da Michael Schumacher, che ha improvvisato [illegible] divertente duetto promozionale con Luca Montezemolo, il suo presidente.

Ma è toccato ancora una volta a Pininfarina - unico espositore tra i nostri maestri del design - sventolare nella rassegna più importante d'Europa la bandiera vincente del made in Italy.

La show-car Start, coupè 2+2 di 4,2 metri, rappresenta un omaggio alla recente collaborazione [illegible] Ford, sfociata nell'engineering e nella imminente produzio- [illegible] (2003) del modello StrestKa. [illegible] (cioè inizio di una partnership tecnica e industriale) è [illegible] studio di forme audace che esalta gli stilemi [illegible] e sportivi del marchio Ford. Un coupé compat- [illegible] ad alte prestazioni arricchito da un particolare tetto apribile a scomparsa totale, [illegible] di trasformare la vettura in un'elegante convertibile.

«E' una testimonianza tangibile di vitalità della nostra azienda - spiega Andrea Pininfarina - che sa mettersi al servizio dei più importanti costruttori mondiali, [illegible] soltanto europei. La situazione economica generale è molto preoccupante: fondamentale per competere e crescere ulteriormente, rivelarsi competitivi a tutti i livelli, diversificare le attività, restare al passo [illegible] i tempi. Saloni come quello di Francoforte, in un mo- [illegible] tanto delicato, sono importanti perchè costituiscono un'iniezione [illegible] fiducia: mettono in vetri- [illegible] la facciata esteriore, quella bella ed esaltante, del mondo automobilistico».

Start propone spigoli vivi, [illegible] linea a cuneo volutamente marcata, con interni che sposano una struttura in tubi d'acciaio e materiali di grande pregio. Una classica «fuoriserie» in sintonia con la tradizione Pininfarina. Nasce sulla base di una struttura flessibile Ford con [illegible] brillante motore 2 litri Duratec e turbo Garrett [illegible] 200 Cv. Il design, sobrio e privo di «licenze», esprime dinamicità, compattezza, ma anche aggressività: elementi caratterizzanti [illegible] tutti i nuovi modelli Ford.

Sergio Pininfarina, presidente del gruppo di Grugliasco, è particolarmente orgoglioso della propria leadership. «Fa molto piacere - osserva - essere qui a Francoforte i portabandiera dello stile italiano. Il nostro studio è stato accolto con interesse, ci hanno dedicato attenzioni speciali che testimoniano il [illegible] della creatività e dell'intera industria nazionale. Questo Salone forse non è il più bello in assoluto, tuttavia riveste un'importanza strategica fondamentale».

La vivacità dell'azienda Italia, [illegible] in particolare dalla Stilo, emerge chiara dalle luci della ribalta tedesca. «Siamo da sempre maestri nel campo delle compatte e delle brillanti sportive - [illegible] Pininfarina - La nuova sfida è primeggiare nel segmento alto delle vetture di lusso, dove si compete con le case più prestigiose a livello mondiale». E' il settore della nuova Lancia Thesis, ricca e ambiziosa. [illegible] anche, quello della Maserati Quattroporte sul cui progetto proprio la Pininfarina sta lavorando: «E il risultato, vedrete, sorprenderà».

LA COMPATTA, IN VENDITA DALL'APRILE 2002, DOVRA' RIEQUILIBRARE I CONTI

La Ford punta alla svolta

Con l'arrivo della Fiesta (in stile Focus)

Renzo Villare

FRANCOFORTE

Il giorno della Fiesta è arrivato, appena in tempo per non [illegible] rovinato dai tragici avvenimenti americani. [illegible] vigilia dell'apertura del Salone, l'amministratore delegato di Ford Europa, David Thursfield, con il management al gran completo, ha presentato, in anteprima mondiale, la nuova [illegible] patta. «Una [illegible] per Ford, la dimostrazione evidente del nostro impegno nel segmento B», che in Europa vale più di 4 milioni di vendite l'anno.

La Fiesta dovrà cimentarsi in un confronto serrato con le protagoniste nobili che si chiamano, soprattutto, Fiat Punto, Peugeot 206, Renault Clio, Opel [illegible] e Volkswagen Polo, [illegible] tutta nuova. Non stupisce, quindi, tanto clamore per una vecchia conoscenza, che ha venduto nel mondo, dal 1976 ad oggi, nelle diverse versioni, [illegible] 10 milioni di esemplari, di cui quasi 1.700.000 in Italia. Tanto che né l'amministratore [illegible] Jacques Nasser, [illegible] presidente Bill Ford hanno voluto rinunciare alla forza di tale nome.

La vettura, che arriverà [illegible] Italia nell'aprile 2002, [illegible] più grande [illegible] precedenti e [illegible] sua linea ricorda la sorella maggiore Focus. I motori sono inediti, rappresentati, per ora, [illegible] [illegible] esel Co- [illegible] Rail da [illegible] cc (68 Cv, 50 kW), sviluppato con Peugeot, e da due a benzina, entrambi bialbero a 16 valvole, con cilindrate 1.4 litri (80 Cv, 58 kW) e 1.6 litri (100 Cv, 74 kW) tutti, secondo i tecnici, a bassi consumi ed elevate prestazioni. E' sparito l'attuale 1250 cc da 75 Cv.

Tra i punti di forza della nuova Fiesta, che avrà tre allestimenti (Ambiente, Zetec, Ghia), i bassi costi di produzione. Obiettivo raggiunto - dicono in Ford - con la trasformazione dello stabilimento di Colonia, in grado di sfornare a [illegible] per l'elevata automazione, 1800 auto al giorno con soli 4000 addetti. La Fiesta sarà costruita anche in Spagna, nell'impianto di Valencia. Entro il 2003, inoltre, saranno lanciati, in rapida successione, altri tre [illegible] [illegible] piccole [illegible]

Che la Ford abbia bisogno di una svolta non è un mistero. La Casa di Detroit, penalizzata dallo scandalo dei pneumatici, ha chiuso il 2° trimestre in rosso per 1700 miliardi di lire. Ha invece tenuto bene sul mercato europeo, secondo Thursfield, grazie soprattutto all'andamento delle vendite di Mondeo e Transit, che hanno compensato [illegible] passo un po' stanco della Land Rover (ma presto [illegible] rà la nuova Range, top di gamma) e chiudere il primo semestre in attivo per 141 milioni di dollari, [illegible] i costi di lancio della X-Type della Jaguar, che [illegible] presenta l'R-Coupé, una concept sportiva. La previsione [illegible] n. 1 [illegible] Ford Europa è di pareggiare i conti quest'anno [illegible] una quota del- l'8,8% e tornare [illegible] profitto nel 2002.

A conferma della determinazione della Ford di perseguire [illegible] strada dello sviluppo e di rafforzare la presenza nelle auto di lusso, qualche giorno fa è stato deciso di investire nel prestigioso marchio inglese 4 miliardi di sterline (13 mila miliardi di lire). Lo scopo: realizzare [illegible] [illegible] per [illegible] rinnovo delle linee di produzione in Gran Bretagna.

IN 8 [illegible] IL GRUPPO VOLKSWAGEN HA VENDUTO NEL MONDO QUASI 3,5 MILIONI DI VETTURE DEI SUOI MARCHI

Dal brio del Tango alla concretezza della Polo

Concept-car della Casa spagnola, debutta la quarta generazione 3/5 porte tedesca

Giulio Mangano

FRANCOFORTE

Prima uscita [illegible] [illegible] nuova casacca di "n. 1" del Gruppo Volkswagen per Bernd Pischetsrieder, [illegible] un Salone [illegible] Francoforte attonito per le notizie Usa. Ma, prima dello shock, era toccato al presidente uscente, Ferdinand Piëch, illustrare la "massa d'impatto" costituita dalle novità presentate qui, in [illegible] dal primo Gruppo europeo con alcuni dei suoi marchi: Volkswagen (Polo), Audi (A4 Cabriolet e concept Avantissimo), Seat (prototipo Tango e 2 versioni biposto dell'Arosa), Lamborghini (Murciélago) e Škoda (Superb), ricordando che nei primi [illegible] [illegible] dell'anno sono state consegnate nel [illegible] do 3,48 milioni di vetture, con un incremento del 2,7%, nonostante il sensibile calo del mercato tedesco.

Ad aprire l'offensiva un insolito incontro sul valore del design per un marchio in rapida crescita come Seat, che punta su sportività e dinamismo giovanile. Per tale scopo tre anni fa Piëch si era rivolto [illegible] designer italiano Walter [illegible] de Silva, che a [illegible] [illegible] ha dato vita a un team affiatato. La missione era quella di «creare emozioni, non illusioni». Una squadra composta da una settantina di specialisti, fra cui Flavio Manzoni e Simona Falcinetta.

E qui la Seat gioca tre pedine emblematiche. Prima di [illegible] la spider Tango, concept-car dalla linea esaltante, lunga meno di 3,7 metri, mossa da un 1.800 da 132 kW/180 Cv, [illegible] dom anteriore [illegible] cambio [illegible] sei marce (235 km/h e da [illegible] a 100 l'ora in 7 secondi). Non un'auto dall'immedia- [illegible] seguito produttivo, ma certamente in grado di proporre soluzioni stilistiche e funzionali per i prossimi modelli. Più concreta e immediata due proposte su base Arosa: Race, uno «schizzetto» da [illegible] Cv e 207 km/h con abitacolo e look [illegible] biposto corsa [illegible] City Cruiser, polivalente auto da città di m 3,55.

Più concreta e immediata la Polo di quarta generazione (lanciata 20 anni fa proprio a Francoforte, ne sono state già vendute 7 milioni) che sarà [illegible] [illegible] a fine novembre con carrozzerie a [illegible] o 5 porte, sette motori - quattro a benzina e tre Diesel (solo due sono nuovi) [illegible] inediti tre cilindri di 1,2 litri e potenze complessive da 47 kW/55 Cv a 74 kW/100 Cv - e quattro livelli di allestimento. La Polo è cresciuta nelle dimensioni (+15,4 cm in [illegible] lunghezza, +1,8 in altezza e +4,7 cm in altezza), fino a occupare in strada 3,9 per 1,66 metri, quasi quanto la prima Golf, che al momento del lancio, nell'83, [illegible] va 3,98 x 1,66.

Le dotazioni sono molto ricche. La linea nella coda ricorda la Golf (ma in 5 porte ha nella fiancata un terzo mini-finestrino vicino al lunotto): troviamo l'ormai tradizionale sdoppia- [illegible] della personalità tra le versioni 3 porte, sportiveggianti, quasi del coupé e quella a 5, con vocazione familiare. Una vettura versatile (bagagliaio di 270 litri, ampliabi- fino a 1.030 litri abbattendo il divano posteriore) e ben fatta ma [illegible] un listino tradizionalmente più elevato [illegible] concorrenza.

L'Audi propone come vetture di imminente commercializzazione (aprile 2002) l'A4 Cabrio, inizialmente prevista come prototipo [illegible] salone, affiancandole una concept car in alluminio e trazione integrale, profondamente innovativa ed esasperata. E' l'Avantissimo con [illegible] V8 biturbo sovralimentato di 4,2 litri di oltre 316 kW/430 Cv e 800 [illegible] di coppia massima. Una vettura superprestazionale e gigantesca (5,06 metri di lunghezza per 1,91 metri di larghezza). [illegible] [illegible] sorpresa arriva dalla Škoda, che sbarca nel settore delle grandi. Lo fa con [illegible] Superb, berlina tre volumi di 4,8 metri, una specie di A6 in salsa ceca, che riprende il nome prestigioso [illegible] un modello prodotto nel '34 dal marchio centenario. Tanta scena, comfort e spazio, con (relativamente) poca spesa.

CONCEPT-CARS

Mini [illegible] idrogeno e Talisman Renault

FRANCOFORTE. Due prototipi di Francoforte: [illegible] Mini Cooper Hydrogen (in alto) e la Renault Talisman. La prima, che funziona a idrogeno, rientra nei piani Bmw [illegible] mobilità pulita, la seconda [illegible] [illegible] granturismo lunga quasi [illegible] metri basata sull'ergonomia funzionale degli interni. Caratteristiche le due grandi porte ad ala.

Torino guidaSicura

Driving Experience

15 e 16 SETTEMBRE 2001

LINGOTTO FIERE Ingresso via Nizza, 294

CORSI DI GUIDA GRATUITI

con il Patrocinio di

Provincia di Torino

Comune di Torino

Comitato Regionale CONI Piemonte

in collaborazione con i Concessionari Volkswagen di Torino

Monticar - Corso Ferrucci, 24/a

Di Viesto - Via Reiss Romoli, 130

Rinaldi - Corso Marchi, 74

Simoni - Via Giordano Bruno, 70

Pastorino - Corso Sebastopoli, 227

Volkswagen Service - Tel. 06 52.36.4[illegible] - Fax [illegible] - www.gruppo[illegible].it - e-mail: [illegible]@[illegible]eroni.it

SPAZIO
AUTO E SERVIZI IN GRANDE
Via Alla di Stura, 84 - 10148 TORINO - Tel. 011/2251711
1000 AUTO A Ø KM

TORINO
VIA MARENCO 32, TELEFONO 011 6568111, FAX 6639003, SEGRETERIA TELEFONICA «LA MIA CITTÀ» 011 6568531 / 252 / 205

CRONACA

SPAZIO
AUTO E SERVIZI IN GRANDE
Via Alla di Stura, 84 - 10148 TORINO - Tel. 011/2251711

Tre giorni con la Juve

Grazie all'associazione L'albero dei sogni, oggi arriva a Torino per incontrare i giocatori della Juventus Giuseppe Rinzivillo, il bimbo di Gela ferito durante uno scontro a fuoco. Domani incontrerà Buffon (foto) e compagni, nel corso degli allenamenti della squadra

Incontro per Torino 2006

Incontro al ministero della Funzione pubblica tra rappresentanti Toroc e del Governo per discutere la questione del rifinanziamento della legge 285 in vista delle Olimpiadi del 2006. Alla riunione erano presenti il presidente del Toroc Valentino Castellani (foto) e i funzionari dei ministeri coinvolti.

Negozi a San Salvario

Esenzioni fiscali o contributi ai commercianti di San Salvario che decidano di adeguare e migliorare i loro esercizi, per fronteggiare la microcriminalità nel quartiere. La chiede all'assessore Elda Tessore (foto) la coordinatrice della commissione Lavoro della circoscrizione, Barbara Bonino.

ALLA MANIFESTAZIONE DI PIAZZA CASTELLO HANNO PRESO PARTE ANCHE I RAPPRESENTANTI DELLA COMUNITÀ MUSULMANA. VEGLIA DI PREGHIERA IN DUOMO

Presidiati in forze tutti gli obiettivi degni di attenzione mentre dai responsabili degli enti locali arriva l'invito alla calma «Usciamo di casa continuiamo a vivere non cediamo ai terroristi»

Bandiere americane e israeliane ieri in piazza Castello, dove però è stata forte anche la presenza della comunità musulmana

Torino scende in piazza tra dolore e paura

Il sindaco: attenti, non dobbiamo cadere nella spirale dell'odio

Aeroporto di Caselle semideserto, controlli stile anni di piombo alla frontiera, un migliaio di persone (compresa una folta rappresentanza della comunità araba islamica) raccolte in piazza Castello per ascoltare i messaggi di sindaco e cardinale. Torino reagisce così all'apocalisse di Manhattan. Gli effetti collaterali della tragedia che ha colpito, insieme con il cuore dell'America, l'intero mondo civile, riempiono le piazze, affollano i check-in degli aeroporti e le dogane di Stato. E raggelano l'animo collettivo.

Partiamo dalle condizioni dell'aeroporto. Nel pomeriggio di ieri molti passeggeri preferiscono rinviare la partenza. La conferma arriva dalle cifre. Il Parigi delle 16,10 ha 81 clienti prenotati: ne presentano in 40. Peggio ancora per il Roma delle 16 dove a partire sono poco più della metà, 70 su 131 prenotati. Chi ha deciso di volare, però, è tranquillo, forte dei controlli messi in atto.

Dai voli in partenza da Caselle alla polizia di frontiera che ha moltiplicato i controlli nonostante dal ministero non siano arrivate disposizioni circa una nuova sospensione del trattato di Schengen. Le frontiere restano aperte, ma con un obiettivo: individuare e fermare i clandestini oltre confine. I controlli al Fréjus scattano poderosi nel pomeriggio.

Preoccupazione, angoscia, programmi di viaggio sconvolti. Mentre nel cuore di Torino, in piazza Castello, alle 17,30, echeggiano le parole del sindaco Chiamparino: «Non dobbiamo cadere nella spirale di paura e di odio. Torinesi, non abbiate paura. Vivete la vostra vita normalmente e svolgete il vostro lavoro. Dobbiamo dare un segnale di presenza. In questa città abbiamo vissuto altre forme di terrorismo ma l'obiettivo è identico. Costringere la gente a restare chiusa in casa. Ecco, dobbiamo uscire perché rinchiudersi nelle proprie case significa cedere a chi vuole il terrore». Chiamparino parla a braccio al migliaio di persone giunte in piazza Castello per partecipare al presidio contro il terrorismo e di solidarietà al popolo americano. Accanto a lui l'arcivescovo Severino Poletto: «Quanto è accaduto negli Stati Uniti ha portato sgomento nel mondo intero - dice il cardinale - perché un terrorismo così sprezzante della vita umana è un atto di guerra contro tutto il pianeta». Dopo di lui parleranno i presidenti della Provincia, Mercedes Bresso, e della Regione, Enzo Ghigo. Di fronte a loro una folla in cui non mancano i rappresentanti del mondo arabo, in piazza con i torinesi contro la violenza. «È ingiusto criminalizzare tutto il mondo islamico dopo i tragici fatti americani, peraltro senza prove. Noi siamo per la pace e esprimiamo le nostre condoglianze per gli americani uccisi», dichiara uno degli esponenti di maggior spicco della comunità islamica torinese, Abdul Aziz Khunati, imam della Moschea della Pace. «Ci spiace molto - aggiunge il religioso - che siano stati accusati gli islamici».

Un momento della veglia del cardinale Severino Poletto. Il Duomo era stracolmo di fedeli in preghiera

AEROPORTO SEMIDESERTO E CONTROLLI PIÙ SEVERI

Si sono allungate le procedure d'imbarco e molti passeggeri hanno rinunciato al volo già prenotato

Nadia Bergamini A PAGINA 51

BARDONECCHIA

I POSTI DI BLOCCO AL VALICO PER LA FRANCIA

Gli accordi dell'Ue non sono sospesi ma la polizia di frontiera intensificherà da oggi i controlli su auto e tir

Marco Accossato A PAGINA 51

IL TURISMO

CHI NON PARTE HA RIMBORSATO

Per ora poche disdette ma le agenzie hanno preso atto della situazione in Israele e Stati Uniti

Servizio A PAGINA

In coda per «Independence day»

Esauriti nei negozi di videonoleggio i film sugli attacchi agli Usa

Lo hanno scritto tutti. Il copione dell'attacco all'America ha superato - quanto a tragica spettacolarità - quello di colossal catastrofici come «Independence Day», «Air Force One», o, a scendere, «Die Hard» e «Attacco al potere». Sarà per questo ieri pomeriggio, a Torino (come in ogni città italiana) i titoli delle cassette più richieste nelle videoteche erano proprio questi. Nonostante da mesi - e non da anni - stiano a prender polvere nello scaffale delle pellicole nel settore «Avventura».

«A forza di sentirselo ripetere nelle dirette tv, a forza di leggerlo sul giornale, può darsi che sia nato il desiderio di verificare quanto la realtà, purtroppo, stavolta abbia superato la finzione» tentava di spiegare il commesso di un Blockbuster del centro. La corsa al noleggio di titoli catastrofici è cominciata sin dal mattino, forse perché i frequentatori abituali delle videoteche sanno bene che un film non è appena uscito, ne sono disponibili al massimo due, tre copie. Nel caso poi di «Independence Day» e «Air Force One» sono state molte le richieste di acquisto: «Chi non li trovava nell'opzione noleggio chiedeva subito se era possibile, almeno, acquistarli: purtroppo però, almeno per il momento, quelle pellicole non sono in vendita, Magari se continuerà la richiesta...».

Il fenomeno, non è nuovo. E, tragica ironia della sorte, gli Stati Uniti ne furono l'incubatore. Proprio nel '93, infatti, quando una bomba nel garage del World Trade Center uccise sei persone e ferì più mille feriti, nelle librerie e nelle videoteche della Grande Mela il genere che furoreggiò fu quello del kolossal catastrofico a sfondo politico: la notizia venne esaminata con una punta di sdegno in un trafiletto del Washington Post.

Sarà per questo la paura attraverso il cinema profetico o ancora per avere la dimostrazione (se ancora ce ne fosse bisogno) che la realtà sa essere più fantasiosa e spietata del più spietato e fantasioso dei registi: di fatto, questa c'è stata. Così come nelle librerie è rispuntata la richiesta di quel titolo che sembra la sceneggiatura (a dire il vero ancora un po' sottotono) dell'apocalisse di Manhattan: «Debito d'onore» di Clancy che racconta la storia di un Jumbo giapponese kamikaze che piomba sul Campidoglio, la sede del Congresso americano, provocando un'ecatombe. L'impresa ha un seguito nel romanzo successivo, «Rainbow Six» dove l'obiettivo dei terroristi è puntato sull'Europa. [a. min.]

LA STORIA

UN MENO DI 40 ANNI

L'incredibile vicenda di un artigiano «Dormo con la pistola»

Grazia Longo A PAGINA 49

SYS-TEK

La ns. azienda organizza, nel quadro delle iniziative Regionali e del Fondo Sociale Europeo, un corso professionale rivolto alla formazione di:

WEB Programmers

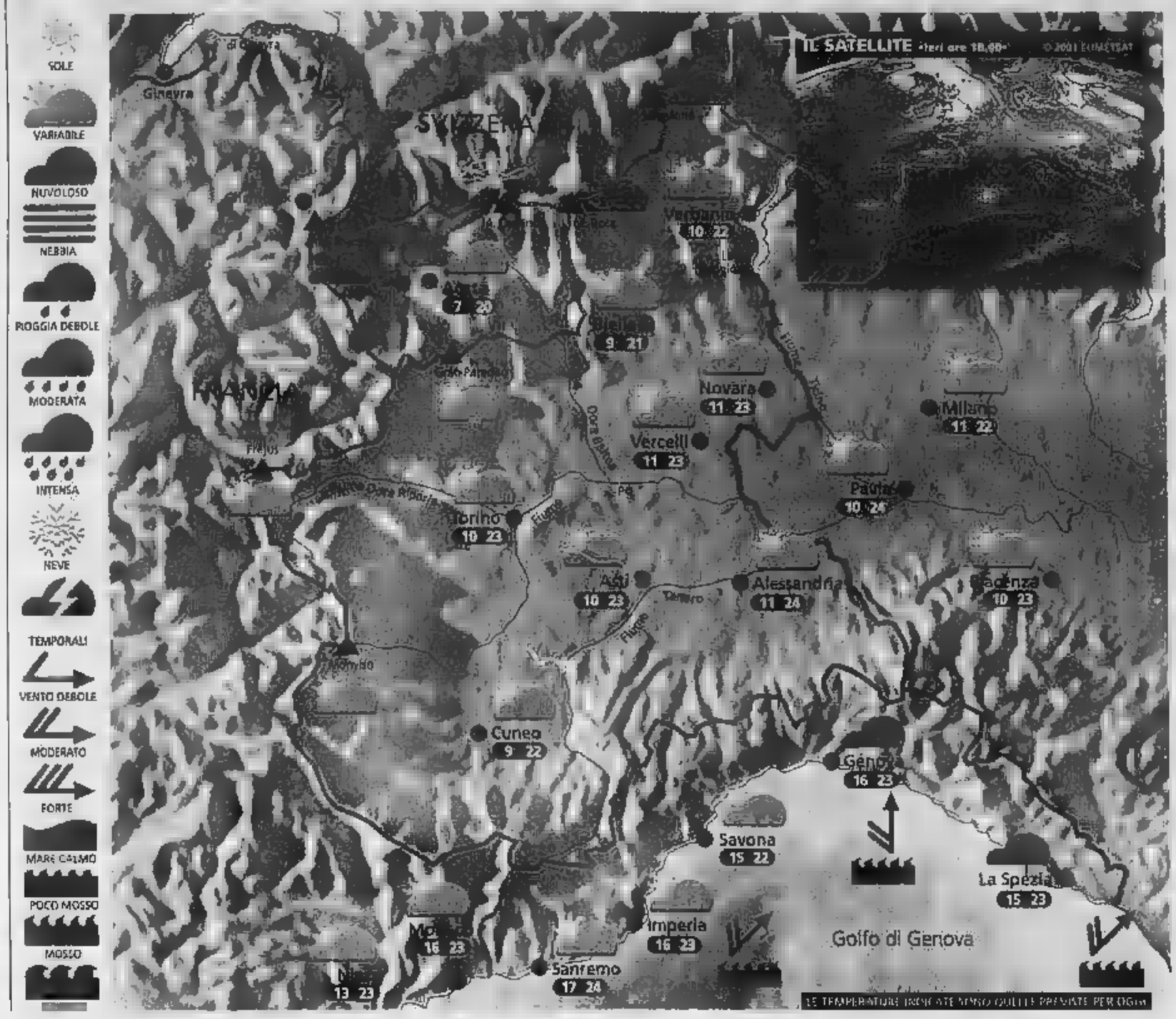
➢ **Finalità:** preparare del personale tecnico con competenze specifiche nell'ambito di:
➢ progettazione e sviluppo applicazioni WEB,
➢ configurazione ed installazione di sistemi WEB Server

➢ **Organizzazione:** il corso verrà svolto in aula attrezzata, a partire dal mese di Ottobre, per una durata di complessive 600 ore, a tempo pieno; la formazione teorica e pratica sarà tenuta da docenti qualificati.

➢ **Destinatari:** il corso è rivolto a giovani disoccupati, diplomati/laureati, ambosessi, di età non superiore a 25 anni.

Coloro che avranno operato con profitto entreranno a far parte dell'organico aziendale.
La partecipazione al corso è gratuita

Inviare il proprio curriculum a: SYS-TEK S.r.l.
Ente Formazione Tel. 011.669.45.42 r.a.
c.so Vittorio Emanuele II, n. 9 - 10125 Torino,
Fax 011.669.45.50 e-mail: mailbox@sys-tek.it



Situazione

Ieri il sole ha generosamente brillato sulle nostre regioni grazie alla positiva influenza di un promontorio anticiclonico. In giornata sono transitate innocue nubi cirriformi che hanno velato il cielo. Oggi correnti Sud-occidentali precedono l'ingresso di un fronte freddo che scavalcherà le Alpi venerdì mattina.

Previsioni

In mattinata cielo velato su tutti i settori; correnti Libeccio convoglieranno nubi basse lungo il litorale ligure. Con il passare delle ore la nuvolosità andrà intensificandosi sia sui rilievi alpini che sulla Liguria, ove sulle zone di Ponente potrà anche verificarsi qualche breve piovasco. In serata il cielo si coprirà ovunque in modo più consistente. Venti da deboli a moderati. Temperatura in lieve aumento nei valori minimi. Domani transito del fronte freddo con brevi rovesci anche temporaleschi, specie sulla Liguria.

ZOOM

Le nubi viste dall'aereo

Il viaggio in aereo vi offre la possibilità di osservare tutti i tipi di nuvole e scattare splendide foto. Il modo migliore consiste nel tenere l'apparecchio fotografico il più vicino possibile al vetro senza però toccarlo. Avrete così occasioni di veder sfilare i cirri, scorgere i cumulonembi in fase di crescita oppure nella fase matura, quando cioè appaiono nella tipica forma ad incudine. Se la nuvolosità cumuliforme è diffusa significa che l'atmosfera è davvero instabile e potrebbero verificarsi dei sobbalzi tali da indurre il pilota a rendere obbligatoria la cintura. Le tempeste più pericolose possono raggiungere i 17 km di altitudine e in questo caso l'osservatore potrà notare sugli schermi che la traiettoria originale dell'aereo è stata modificata. Questa deviazione ha permesso al pilota di evitare le zone in cui la convezione poteva diventare pericolosa per l'incolumità dei passeggeri. La procedura è basata sulle informazioni comunicate a partire da un minuscolo radar posizionato sul dell'aereo, che trasmette al comandante una rappresentazione visiva di quanto sta accadendo davanti a lui.

A CURA DI: www.meteolive.it

PER CHI VIAGGIA

ANCONA	18 23	REGGIO CALABRIA	20 26
BARI	20 25	ROMA	18 25
BOLOGNA	14 24	VENEZIA	14 23
CAGLIARI	16 26	BARCELLONA	22 26
CATANIA	18 25	BRUXELLES	8 28
CATANZARO	16 24	FRANCOFORTE	11 17
FIRENZE	11 24	GINEVRA	11 23
GENOVA	19 23	LONDRA	11 17
PALERMO	21 26	MONACO DI BAVIERA	11 20
PERUGIA	11 24	PARIGI	11 21
POTENZA	11 23	ZURIGO	10 21

OGGI

IL sorge alle ore e minuti; culmina alle ore 13 e 25 minuti, tramonta alle ore 19 e 44 minuti

LA LUNA: si leva alle 1 minuti, cala alle 17 minuti

esi IRRIGAZIONE
www.esi-irrigazione.com

Le mille & una notte

Un settembre da favola: compri adesso paghi in 24 mesi

Benvenuto nel centro specializzato dove puoi trovare tutte le soluzioni per il tuo spazio notte: armadi in tamburato, letti, cabine armadio, comò, comodini... Vieni e scoprirai un **mondo qualità:** nei prodotti, nel servizio, in ogni dettaglio. Acquista subito la qualità con 12 anni di garanzia, adesso puoi pagare, **una lira anticipo,** in 24 rate. **fino 30 settembre.**

Cabina Armadio laccata 387x266h
24 rate da L. 217.200*

Armadio con ponte 324x267
24 rate da L. 219.400*

Letto in ciliegio 180x228
24 rate da L. 149.200*

ACCONTO.
24 RATE

Angolo Spogliatoio 176x167x257h
rate L. 171.100*

Letto imbottito sfoderabile 178x220
24 rate da L. 144.800*

Armadio angolare 245x157x257h
24 rate da L. 210.600*

Armadio scorrevole vela 279x255
24 rate da L. 166.800*

Letto Frau Susanne con box 174x204
24 da L. 125.100*

Armadio con settimanale 252x257h
rate da L. 267.700*

Armadio ante battenti Young 280x255h
24 rate da L. 114.100*

Letto Frau Melanie
24 rate da L. 105.300*

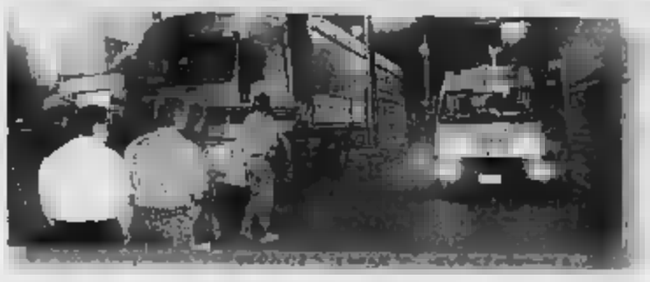
• ANGOLI SPOGLIATOIO • ARMADI AL CENTIMETRO • ARMADI PER MANSARDA • LETTI LEGNO • LETTI IMBOTTITI LETTI IN FERRO • LETTI CON CONTENITORE • LETTI SU MISURA • TATAMI • COMÒ • COMODINI • CASSETTIERE • RETI • MATERASSI A MOLLE, ORTOPEDICI, IN WATERLILY, LATTICE, NATURALI, LUNGODEGENTI • FUTON • GUANCIALI • PIUMONI • BIANCHERIA NOTTE

A Torino in via De Sanctis, 126 Tel. 011 7701089 Orario: Mart.-Sab. 10-20, Lun. 15-20 Parcheggio interno

Armadi&notte
specialisti in qualità

* fino al 30 settembre 2001. Finanziamento 24 rate a agevolato, senza anticipo. Tan max 5,17%, Taeg max 5,27%. Ine. trasporto, montaggio incl.

DI INFORTUNI SUL LAVORO



E' lunga catena di incidenti alle Acciaierie Ferrero. L'ultima tragedia risale al dicembre del 1999. Un operaio di anni di Caluso, Roberto Forzati, sposato padre di un bimbo, è morto schiacciato contro un forno mentre effettuava lavori di saldatura. Nel settembre del '97 un altro operaio, Giuseppe Gullo, 31 anni, di Susa, rimasto ustionato sul 20 per cento del corpo: gli si sono incendiati i vestiti mentre effettuava controlli in seminterrato. Soltanto un mese prima, nell'agosto '97, aveva perso la vita in questa azienda San Didero dipendente una ditta esterna che stava costruendo nuovo capannone: Silvano Felice, 41 anni, di Como, precipitato da metri ed morto sul colpo. Nel giugno, un altro operaio delle acciaierie, Fabio Tropeano, 22 anni, ha riportato ustioni sul 40 per cento corpo: è stato colpito al capo da scorie incandescenti provenienti da un forno. Colpito al capo di rimbalzo, stavolta da un tondino di 20 chili precipitato al suolo, anche Carlo Franciulli, 46 anni, di Bussoleno. Ma le cronache dei giornali raccontano un'altra terribile sciagura alla Ferrero nel maggio '96. Francesco Palermo, 42 anni, di Collegno, è stato risucchiato da una ventola mentre eseguiva lavori di manutenzione: la macchina gli ha stritolato le gambe.

Ustionato da una colata di acciaio rovente

Caposquadra in fin di vita alle «Acciaierie Ferrero» di San Didero

Fulvio Morello
SAN DIDERO

Un caposquadra delle acciaierie Ferrero di San Didero, Valsusa, lotta con la morte dopo stato investito una fiammata alimentata da acciaio liquido rovente. L'uomo, Giuseppe Simonetta, anni, di Settimo Torinese, stava lavorando nel reparto grandi colate insieme ad altri tre operai, quando dalla gru che attraversa il padiglione è precipitata una siviera contenente circa 100 tonnellate di a una temperatura 1600 gradi. L'impatto al suolo provocato fuoriuscita del liquido, fiammata, poi un'esplosione che ha colpito in pieno il caposquadra. Salve per miracolo altre tre persone che si trovavano accanto a Simonetta: sono riuscite ad allontanarsi salendo su una scala che porta ad un piano alto del reparto.

Si tratta dell'ennesimo grave incidente alle acciaierie alle porte di Bruzolo, al punto che la Cgil ha disposto ieri sera l'immediata sospensione di tutte le lavorazione finché non sarà approntato un piano di lavoro in Il sindacato ha anche chiesto alle circa cento imprese appaltatrici di sospendere le commissioni «finché non sarà garantita la sicurezza agli operai».

Tutto accaduto alle 20. All'origine dell'incidente, un guasto all'impianto frenante della gru che avrebbe dovuto far scendere lentamente la siviera, versando poi il contenuto nelle forme che a produrre, in un altro reparto, laminati di acciaio.

E' stato un attimo. A quell'ora erano in dieci ancora al lavoro (alla Ferrero ci sono 350 dipendenti). Sei ad piano alto, quindi al sicuro, gli altri quattro praticamente sotto la siviera che è precipitata al suolo.

Quando Calogero Cremona, il gruista, si è reso conto che il freno della gru non rallentava la discesa ha tentato sistema di emergenza. Ma stato inutile: meccanismo ha funzionato, il grosso recipiente di lamiera ha proseguito la corsa incontrollata. Calogero Cremona, a quel punto, ha iniziato disperatamente a suonare il clacson e poi a gridare: «Via, via, allontanatevi. Via da sotto». Grazie a lui, tre dei quattro dipendenti delle acciaierie sono riusciti a mettersi in salvo, ma per il caposquadra non c'è stato il tempo. E' stato raggiunto da una fia mentre saliva, gli altri, sulla scaletta che avrebbe dovuto portarlo al sicuro.

Racconta Roberto Barban, sindaco di Bruzolo, che abita poco distante dalle acciaierie Ferrero e in quel momento si trovava sul balcone di casa: «Ho visto una fiammata altissima, almeno cento metri. Poi c'è stato lo scoppio, e si è alzata una colonna di fumo incredibile. Ho capito subito che era accaduto qualcosa di grave, e mi sono precipitato là».

I soccorsi scattati immediatamente. Sono intervenuti i vigili del fuoco del distaccamento di Susa, i carabinieri il capitano Silvano Ceccato, le ambulanze.

Le condizioni di Giuseppe Simonetta sono apparse subito gravissime. E' arrivata un'ambulanza con a bordo un medico. L'uomo è stato trasportato in ospedale. Ha ustioni su tutto il corpo. La prognosi è riservata.

Sarà aperta un'indagine per accertare la causa del guasto. Perché il freno non ha tenuto? Perché neppure il sistema di emergenza è stato efficace? I carabinieri hanno stilato un dettagliato rapporto dell'accaduto.

Attoniti, i colleghi di lavoro del caposquadra ferito ieri sera ricordavano i numerosi ti già avvenuti in questa azienda siderurgica situata a pochi chilometri di distanza da Susa e da Bussoleno. «Non si può andare avanti con il lavoro, senza garanzie di sicurezza - dicono i sindacati -. Bisogna fermare subito questa catena di incidenti».

Le Acciaierie Ferrero di San Didero dove si è verificato l'ennesimo infortunio

CON QUATTRO COMPLICI (DUE ARRESTATI) AVEVA FATTO RAZZIA IN UN SALONE DELLA VALLE DI SUSA

Va in carcere l'agente Polfer innamorato di auto d'epoca

Nino Pietropinto

Due condanne per lesioni l'anno scorso e ora addirittura l'arresto. Un periodo davvero nero per Gerardo Carmine Santo, 37 anni, agente della Polfer di Porta Nuova, ora finito nel carcere di Alba. Questa volta lo accusano di aver rubato assieme ai complici tre d'epoca da un autosalone della Val di Susa. Vetture del valore di un centinaio di milioni. Ma, a leggere l'ordinanza cautelare, si scopre che il gruppetto avrebbe tentato di far piazza pulita di tutte le auto esposte. In particolare avevano messo gli occhi una Fiat Topolino B. Ma non avevano disdegnato neppure batterie, radio d'epoca, giubbotti salvagente e alcune cassette di Pinot. Una vera e propria razzia, bloccata appena in tempo. Così almeno ritengono il pm Baggio e il gip Paola Dezani che hanno firmato l'ordinanza di custodia cautelare.

La vicenda risale all'autunno 2000. Tra l'agosto e l'ottobre dal salone di Aldo Giuglard in via Moncenisio 42 a Sant'Antonino di Susa vengono rubate una Citroën C4 modello Torpedo, del 1930, una Fiat Balilla del 1934 e una Fiat 509 da corsa del 1928. Gli stessi ladri, stando all'accusa, tornano la notte del 31 ottobre per finire il lavoro, per portar via le altre auto. Ma quella notte il colpo non riesce. Il proprietario Aldo Giuglard e il figlio non sono tranquilli e vanno a controllare il locale di via Moncenisio. E fanno bene. Perché davanti all'autosalone c'è un camioncino sospetto, accanto porta d'ingresso e un cancello sono due vetture. E c'è anche tizio che, vedendoli avvicinare, li apostrofa sgarbatamente: «Cosa fate qui?». Il titolare replica: «E lei cosa fa qui?». Dopo lo scambio di battute il tizio si allontanato. Padre e figlio avevano poi scoperto che la tapparella del retro locale aperta. Davanti al salone era rimasto solo il vecchio camioncino bianco. Sopra si trovano due tavole alluminio, scivoli per caricare le auto. E vicino ci sono due carrelli adatti a sollevare le vetture vecchia fabbricazione con le ruote bloccate. Tra queste ultime c'è una Fiat Topolino B sul quale i ladri hanno messo gli occhi. L'hanno caricata di refurtiva, scatole di vino Barolo e Barbaresco e si preparano metterla sul camioncino. Il proprietario è arrivato al momento giusto. Le indagini portano a Francesco Della Corte (è riconosciuto dal titolare) e all'agente Polfer che ha una Renault Express bianca, quella notte vicino all'autosalone. Entrambi finiscono in carcere, mentre restano a piede libero altri due presunti complici.

Gerardo Carmine Santo, difeso dagli avvocati Aldo Perla e Stefania Gottero, non è alla sua prima grana la giustizia. E i precedenti spiegano anche il rigore del gip nel firmare l'ordinanza di custodia cautelare. E' uno dagli schiaffi facili l'agente della Polfer. Stando almeno alle due sentenze di condanna. La prima, a 8 mesi di carcere, perché nell'aprile '96 avrebbe malmenato, assieme ad un collega, giovane boliviano fermato nell'atrio di Porta Nuova. E l'altra condanna a 4 mesi per schiaffi, nel luglio '97, ad un romeno al quale aveva rotto il timpano. E ora c'è storia del furto.

La Balilla, una delle «vecchie signore» più gloriose

AFFRONTANO ITALIANI E EGIZIANI: TRE FERMATI

Rissa tra i facchini ai mercati generali

Botte da orbi ai mercati generali. Pugni e sprangate tra due gruppi di facchini.

E' accaduto la notte, qualche minuto dopo le 3. A quell'ora ai mercati generali via Giordano Bruno c'è sempre un grande fermento. Ci i Tir fermi in piazza, i muletti indaffarati tutt'intorno per scaricare le merci. I carrelli stracolmi di cassette che corrono da una parte all'altra per le consegne agli stands. Scene abituali la notte in questa fetta di città. Improvvisa, però, è scoppiata una rissa. Da parte un gruppo di facchini di origini egiziane: ventina in tutto. Dall'altra, invece, un gruppetto di loro colleghi italiani: gente che ai mercati generali ormai lavora da anni al carico e scarico.

Motivo dello scontro lo svuotamento di un Tir, che avrebbe dovuto essere eseguito degli egiziani. L'intervento degli italiani non è stato affatto gradito e allora è scoppiata una discussione. Che è immediatamente degenerata. Qualche è corso a prendere sprangate di ferro. Altri hanno spaccato i bancali sui quali vengono sistemate le cassette frutta o verdura e reperito altre armi. Così la discussione s'è trasformata in rissa. Sedata dopo pochi minuti dall'arrivo dei vigili urbani che, anche di notte, prestano servizio ai mercati generali. All'arrivo degli agenti della polizia municipale c'è stato un gran fuggi fuggi. Alcuni egiziani sono stati bloccati; i tre italiani aggrediti sono stati accompagnati in ospedale. Uno di loro è stato colpito alla nuca. Non è grave, ma i medici del pronto so delle Molinette lo hanno giudicato guaribile in una trentina di giorni ed è stato trattenuto in ospedale fino a tarda mattinata. Gli altri, invece, sono stati dimessi già durante la notte.

Gli egiziani bloccati, invece, sono stati accompagnati in Questura per l'identificazione; tre di loro sono stati fermati per rissa aggravata e per lesioni.

DS SCUOLA. «Scuola tra riforme e controriforme per cultura dell'innovazione» è tema del dibattito che oggi alle 17 verrà organizzato dai Democratici di Sinistra in via Nino Costa 8. Partecipano: Maria Chiara Acciarini, Mario Ambel, Alberto Badini, Domenico Chiesa, Pietro Marcenaro. Interverrà Luigi Berlinguer.

IRAQ E CGIL. L'incontro su "Iraq, tra ricostruzione e povertà" organizzato dalla Cgil per domani rinviato a data da destinarsi.

Dal 21 settembre partirà la raccolta di firme promossa dei Radicali italiani per il «"Programma di governo" liberale, libarista e libertario».

MANAGEMENT. Oggi, in corso Regina Margherita 304, l'assessore regionale alla protezione civile Caterina Ferrero consegnerà gli attestati in «Disaster Management» ai 32 funzionari pubblici primo che hanno superato l'esame finale.

REFERENDUM. Sorteggiati dal Corecom i «soggetti politici» che effettueranno messaggi autogestiti gratuiti per la campagna per il referendum del 7 ottobre. I «soggetti politici» favorevoli alla modifica del Titolo V della Costituzione sono: Federazione dei Verdi, Comitato promotore per il al referendum sul federalismo, Lista Di Pietro/Italia dei Valori, I Democratici, Lega per Federalismo, Movimento «Autonomie», Democratici Sinistra, Democrazia Libertà, La Margherita, L'Ulivo, Federalisti Democratici Europei. I «soggetti» contrari sono: Forza Italia, Comitato per il No al referendum istituzionale per l'uniformità dei diritti di cittadinanza, Lega Nord.

CIMITERI. Il Comune informa che la giunta, su proposta dell'assessore Lodi, ha istituito la commissione per la qualità dell'urbanistica cimiteriale, formata da sette esperti.

S.I.S. Domani alle ore 15, nell'Aula Magna dell'Università, in via Po 17, la Sis, Scuola Interateneo di Specializzazione, festeggia i «tutor» con una cerimonia di ringraziamento e la consegna degli attestati. Parteciperanno all'incontro il rettore Rinaldo Bertolino, i presidi di Facoltà, il direttore della scuola Ferdinando Arzarello, con corpo docente.

Simonetta

SAPERSPENDERE

Una grondaia scatena la lite tra condomini

UNA grondaia al centro dei dissapori in condominio della Riviera ligure. Scrive G.M.: «Sono proprietaria di un attico e sul terrazzo ho eretto con il permesso dei condomini e regolare concessione edilizia una veranda con relativa tettoia. Gradirei sapere se la grondaia che corre lungo il perimetro Ovest e Sud della tettoia è o di proprietà condominiale. Vorrei anche sapere se i tubi di scarico che raccolgono l'acqua piovana del mio terrazzo portandola a terra sono o no considerarsi condominiali. Anun dubbio: dovendo essere rifatta la facciata del palazzo avendo io soltanto ringhiere sono tenuta a partecipare?».

Risponde l'avvocato Lorenzo Profeta: «Si tratta evidentemente anche la lettrice non lo chiarisce esplicitamente della necessità di fare lavori di manutenzione per il canale della gronda in questione e i relativi tubi di scarico dell'acqua piovana.

«Chiariamo allora che la grondaia ha funzione di convogliamento e smaltimento delle acque piovane e protezione dello stabile condominiale svolta dal tetto della veranda stessa: quindi a causa di tale funzione, quando si tratta di spese, le grondaia deve essere considerata parte comune. Così, per esempio, la sentenza della Cassazione (30-1-85, numero 532) recita: «Quando il tetto di un edificio in condominio è di proprietà esclusiva di uno dei partecipanti alla comunione, le spese di manutenzione tetto stesso vanno ripartite tra tutti i condomini con i criteri citati all'articolo 1126 del codice civile, come stabilito per i lastrici solari di uso esclusivo».

Si precisa anche a proposito dei balconi: «Le parti dei balcontribuiscono a determinare l'aspetto formale della facciata (cioè cimose, basamenti, frontalini e pilastrini) attengono per ciò stesso decoro architettonico dell'edificio e quindi a un bene comune a tutti i condomini. Pertanto le opere relative a questi elementi, in assenza di diversa disposizione del regolamento condominiale, vanno ripartite tra tutti i partecipanti al condominio. Le inerenti alla pulizia della gronda, trattandosi spese relative a cosa comune, devono gravare su tutti i condomini se manca la prova che l'intasamento sia dovuto a fatto esclusivo di un condomino (Tribunale di Milano, 14-1-91, numero 764)». Giuseppe lamenta un vero e proprio inquinamento luminoso. Scrive: «Nel giardino del mio condominio l'amministratha fatto sostituire i dieci lampioncini esistenti dopo la decisione di un'assemblea condominiale, ma i globi trasparenti installati diffondono la luce più verso l'alto che sui corridoi di passaggio, di conseguenza offendono la vista e gli occhi a chi si affaccia sul balcone provocando un vero e proprio inquinamento luminoso. Che si può fare?».

L'avvocato Lorenzo Profeta cita l'articolo del codice civile applicabile anche a questo caso. «Il proprietario di un fondo non può impedire le immissioni di fumo o calore, esalazioni, rumori, scuotimenti o simili propagazioni derivanti dal fondo del vicino, se superano la normale tollerabilità, avuto anche riguardo alla condizione dei luoghi». Se lettore non intende soltanto tutelare sua proprietà esclusiva nel condominio, ma anche tutelare il suo diritto alla salute, sempre che sia in parte compromesso dall'eccessiva luminosità dei globi (sempre che sia occorre tenere presenta quanto si legge nella sentenza n. 2396, Cassazione, 6-4-83. Ne consegue che la domanda con la quale il privato chieda la sospensione delle immissioni (in questo caso luminose) superiori alla normale tollerabilità e cagionanti un danno alla salute, si ricollega a posizione di diritto soggettivo, tutelato dalla Costituzione. Dette tutele non può indebolirsi in presenza di un atto amministrativo che abbia accertato, in base a criteri inidonei, più elevati parametri di tollerabilità delle immissioni luminose».

simonetta.conti@lastampa.it

A SAN SALVARIO

Passanti bloccano un algerino che aveva rubato

Salvario la tensione è sempre alta e la violenza è di casa. L'altra sera, verso le 19, è stata la gente che transitava a Porto Palazzo a bloccare un algerino 20 che si era reso interprete di un e proprio grande slam. L'extracomunitario, che è clandestino, prima cercato di rubare il portafoglio un ragazzo italiano che stava transitando all'incrocio fra via Saluzzo e via Berthollet. Qualche minuto dopo, in evidente stato di eccitazione, ha ingaggiato una lotta con un altro maghrebino, colpendolo più volte al capo e provocandogli serio trauma cranico ed una ferita al sopracciglio. Un gruppo di passanti lo ha allora circondato in via Saluzzo, all'altezza del 22, lo ha bloccato e ha consegnato ad una pattuglia dei carabinieri del Nucleo radiomobile che stava transitando, proprio in quel momento, nel quartiere. L'algerino è stato arrestato.

Eccezionale vendita con
SCONTI DAL 20% AL 50%
ROSATI
LISTE NOZZE
Per i vostri acquisti di:
PORCELLANE - CRISTALLERIE - COLTELLERIA
POSATERIA - ARTICOLI REGALO
Nuovo reparto
TENDAGGI - TESSUTI D'ARREDAMENTO - TAPPEZZERIA
QUADRI CORNICI - LAMPADARI - MOBILI DEL '900
OFFERTE ORO
Servizio 41 pz. in porcellana a partire da L.249.000
Servizio 75 pz. posateria in acciaio inox 18 a partire da L.196.000
Servizio bicchieri cristallo 36 pz. a partire da L.218.000
OFFERTE PLATINUM
Scegliete tra 150 tessuti d'arredamento di alta qualità collezione 2001 a L. 39.900 in altezza 140 cm. o L. 79.900 in altezza 280 cm.
ROSATI
C.so Francia, 349 - TO - Tel. 011.4032740

Cogli le opportunità Km ø Autoingros

Fiat Seicento S

listino Fiat
L. 14.900.000
Autoingros
L. 3.100.000

prezzo Autoingros **L. 11.800.000**

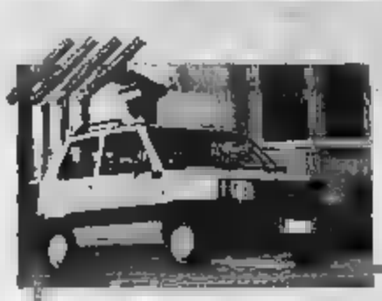
Fiat Punto 1.2 ELX

3 porte - climatizzatore - idroguida - airbag

prezzo listino Fiat
L. 23.800.000
sconto Autoingros
L. 3.900.000

prezzo Autoingros **L. 19.900.000**

Fiat Panda Young



prezzo listino Fiat
L. 12.300.000
Autoingros
L. 2.400.000

prezzo Autoingros **L. 9.900.000**

SISTEMA QUALITÀ AZIENDALE

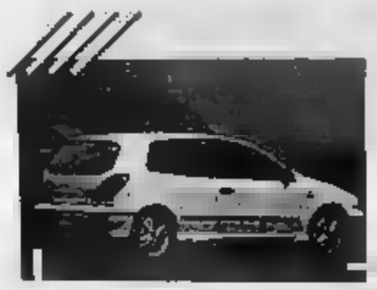
Fiat Punto 1.2 JTD HLX

5 porte - airbag - climatizzatore - idroguida

prezzo listino
L. 29.586.000
sconto Autoingros
L. 5.686.000

prezzo Autoingros **L. 23.900.000**

Fiat Bravo 1.2 SX 16V



listino
L. 28.434.000
sconto Autoingros
L. 5.534.000

prezzo Autoingros **L. 22.900.000**

Fiat Seicento SX

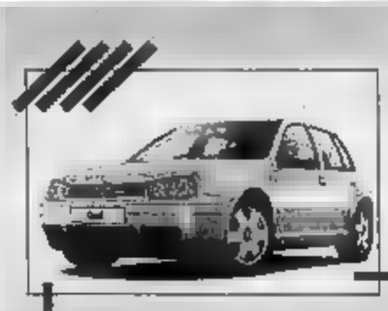
idroguida - vetri el. - chius. centr. - paraurti in tinta

prezzo
L. 15.954.000
sconto Autoingros
L. 3.004.000

prezzo Autoingros **L. 12.950.000**

VW Golf 110cv TDI

full optionals



prezzo listino VW
L. 42.000.000
sconto Autoingros
L. 7.100.000

prezzo Autoingros **L. 34.900.000**

*Tan 9 - Taeg 9,37 - Esclusa spese di finanziamento e volture

Sinibaldi 4 - To

Finanziamenti fino a 60 mesi senza anticipo
Esempio: Fiat Panda Young • in 60 rate mensili da L. 199.000

Gruppo AUTOINGROS
concessionario

MI.TO.

APERTO LA DOMENICA

BORGARO T.SE (TO) Via Lanzo, 42 - Tel. 011.470.01.50
PIANEZZA (TO) Via Susa, 52 - Tel. 011.967.95.95
IVREA Corso Vercelli, 121 - Tel. 0125.23.52.11
RIVAROLO Corso Indipendenza, 95 - Tel. 0124.42.45.15
Internet: www.autoingros.it

UNA VITA DI PAURA E TENSIONE

Luigi Bergoglio abita in una strada isolata con la casa proprio davanti all'officina «Non ho mai sparato a nessuno, adesso basta quelli entrano ed escono come se fosse niente»

«I carabinieri saranno pure in pochi non è ammissibile però che di notte circoli una sola pattuglia per gli oltre trenta paesi che si trovano attorno a Chivasso»

«Un inferno, diciotto furti in tre anni»

Ora nella villetta di Brandizzo va a dormire con la pistola

la storia

Diego Andrà e Grazia Longo

BRANDIZZO

Spaventato? Molto, ma più che altro esasperato. Tanto da dormire con la pistola sotto il cuscino. Diciotto furti in casa negli ultimi anni gli sembrati troppi e così Luigi Bergoglio, anni, meccanico, è pronto a farsi giustizia da solo. «Lo scriva, lo scriva, c'ho porto d'armi io e di notte la mia rivoltella è sempre pronta colpo in . Addirittura? «Lo so che se ammazzo qualcuno finisco dritto in galera, quelli li entrano ed escono niente fosse. Ma non ne posso più. Giuro che non ne posso più».

L'ultima visita nella sua villetta - proprio di fronte all'officina, in una stradina isolata lungo la ferrovia - i ladri l'hanno fatta l'altra notte. Gli è andata male perché ormai in casa Bergoglio hanno tutti l'orecchio sensibilissimo e il meccanico, svegliato dalla moglie, s'è affacciato in giardino pronto a tutto.

«Meno male che scappati, sennò chissà che succedeva. Non hanno portato via nulla, ma mia moglie ha i nervi a pezzi». La camera da letto è al primo piano, a rovinare il sonno a Pina Bergoglio, anni, è bastato un rumore contro il vetro del portoncino d'ingresso. Uno scossone al marito e lui s'è precipitato giù - «al buio però, per non essere scoperto da quelli lì» - a vedere di che si trattava. Davanti porta non c'era nessuno ed è risalito in camera. Passano dieci e altri rumori no da una finestra salone.

«A quel punto non c'ho visto più sono sceso come furia, devo avergli fatto paura perché scappati appena m'hanno visto». E lei lì ha Com'erano? «Non potrei riconoscerli, avevano tutti e due il passamontagna».

Ieri Luigi Bergoglio s'è presentato per l'ennesima volta dai carabinieri per denunciare l'accaduto. «Gliel'ho detto pure al maresciallo, questa non più vita. I carabinieri pure pochi, non è ammissibile che di notte circoli una sola pattuglia per tutti i paesini, trentasei mi pare, intorno a Chivasso. Per forza poi che uno si convince a tenere la pistola a portata .

«L'ultima visita l'ho avuta l'altra notte ma ho avuto fortuna sono scappati subito Questa non è più vita mia moglie ha i nervi a fior di pelle, l'ho detto anche al sindaco»

Non si sentirebbe più sicuro con un antifurto? «Ce l'ho, eccome se ce l'ho. a quanto pare va potenziato, per tenere alla larga più possibile quelli che capiscono si sente a fare sacrifici una vita non poter dormire più tranquilli in propria. Io è anni che avvito bulloni, ho mai chiesto niente a nessuno e adesso mi ritrovo a dover vivere blindato». prossima mossa del meccanico sarà l'installazione «paletti raggi infrarossi davanti alle porte, così appena s'avvicina qualcuno scatta l'allarme. I sensori alle finestre e nei punti di passaggio dentro la casa, non bastano».

i paletti radar sono un'ipotesi, mesi fa Luigi Bergoglio s'era inventato un antifurto artigianale a scoppio. Un recinto di filo di nylon davanti alle porte collegato con proiettili che esplodevano in caso di strappo. «Ma mio figlio Marco e mia suocera c'inciampavano contro di continuo così abbiamo dovuto eliminarlo». Scusi, era regolare? «Non lo so - allarga le braccia -, ma i colpi esplodevano in aria, no certo ad altezza uomo».

Ma lei ha mai sparato contro qualcuno? «Direttamente mai, nemmeno alle gambe. Vent'anni fa però venuti a rubarmi dei macchinari in officina. Era notte anche quella volta e mi svegliò sceso giù con la pistola e ho sparato qualche colpo in aria e contro ruote furgone cui i ladri erano arrivati. Hanno mollato tutto lì e sono fuggiti».

Per diciassette anni più nulla, né furti né rapine. «Da tre anni l'inferno, ogni mesi la casa viene presa di mira. Per fortuna spesso riesco a far scappare i ladri, non ho subito molti danni, al massimo una decina di milioni, ma nemmeno. Il punto però è un altro: la sicurezza». Per ottenerla Bergoglio ha bussato a tante porte, compresa a quella del sindaco di Brandizzo Alberto Buscaglia. «Gli ho chiesto pattuglia notturna di vigili. Nella mia condizioni ci tante altre famiglie, molti nonostante i ladri in casa non fanno la denuncia. Io invece la collezione».

A Virle spetta il record di 140 colpi

E all'Arrivore un imprenditore torinese in lotta contro i nomadi

Case, cascine, aziende e perfino ospedali. I furti in avvengono un po' dappertutto, non viene risparmiato proprio nessuno.

Il record spetta sicuramente al Comune di Virle, nel Pinerolese: 140 furti nelle case e nelle cascine in tre mesi, tra marzo a maggio . I ladri hanno portato via di tutto, dagli impianti hi-fi agli animali delle stalle. La gente del paese s'è rivolta al sindaco, se n'è parlato pure in consiglio comunale a boc, ma i furti non finiti. «Viviamo nel terrore - ammettono in molti -. Una volta qui tenevamo le porte aperte, ora abbiamo paura di aprire addirittura spostino».

Non nemmeno chi s'improvvisa detective e si lancia all'inseguimento del ladro di turno. Come il pensionato torinese che, a luglio, in barba ai suoi 66 anni ha reagito a modo alla tredicesima visita dei topi d'appartamento. Non appena si è accorto del ladro sul balcone, nonno Piero prima gli ha urlato addosso tutta la sua rabbia costringendolo alla fuga, poi in macchina e s'è lanciato al suo inseguimento. «Mentre guidavo ho chiamato il 113 - ricorda -, gli ho fornito le coordinate giuste così quel giovane stato arrestato».

altri anziani purtroppo andata così bene. L'alloggio coppia di Mirafiori è stato svuotato tre volte in un anno, e l'ultima nel senso letterale del termine: hanno caricato su tutti i mobili, dopo aver narcotizzato i due pensionati.

Tra le ditte di Torino poi, quella che conta più colpi è la «Veglio», materiali elettrici e altro, di via Botticelli 151, a un passo dal campo nomadi dell'Arrivore. Dal '96 a oggi è stata svaligiata ventinove volte. Daniele e Sandro Veglio, i due titolari, sono calmi. «Non vogliamo accusare nessuno - dicono all'indomani dell'ultimo furto, due -, maggiori controlli campo nomadi. Chiederemo presto un incontro col sindaco Chiamparino e con il questore. Almeno nessuno potrà dire: non lo sapevamo».

E c'è pace nemmeno tra le corsie dei ricoverati . Alle M - il più grande ospedale piemontese - un anno fa s'erano registrati ventitrè furti in dieci . Solo il potenziamento dei vigilantes ha ridotto la sparizione portafogli, piccoli gioielli e telefonini dagli armadietti degli ammalati.

[g. lon.]

SAN CARLO DAL 1973

COMUNICATO

Prendiamo atto di questa immane tragedia e cogliamo l'occasione per stringerci qui insieme. Abbiamo deciso portare a termine comunque il nostro progetto per dare un segnale di forza e continuita' non dare adito a coloro che vogliono destabilizzare sistema. La nostra apertura doveva essere la festa della musica non ci siamo sentiti di trattarla come tale. I pochi brani che David Visan ha selezionato ieri sera, abbiamo voluto dedicarli a coloro che stanno soffrendo.

INIZIO CORSI COLLETTIVI: OTTOBRE
REGENCY SCHOOL
INGLESE FRANCESE
Preparazione
Biblioteca - TV Satellite
Navigazione su INTERNET in ADSL
www.regency.it
Free Test on line
TORINO - Via Arcivescovado, 7
Tel. 011 562.7456 - Fax 011 541 845
Autorizzazione del Ministero Pubblica Istruzione

Non accettare suggerimenti di coloro che, negli ospedali, raccomandano a voce o con biglietti da visita un'impresa"... "Questi personaggi risultano più credibili alle famiglie che, a loro insaputa, pagano una parcella la più rispetto ai costi di mercato."
(1) Da L'Informazione 3/1999 - Organo Ufficiale F.N.I.O.S.
PER NON PAGARE PIU'
DA TUTTI GLI OSPEDALI
ed abitazioni
chiamate 800.251645 24 ore su 24
FUNERALE CLASSICO
a 2 milioni 500 mila
L'impresa "Il Giubileo" offre dal funerale classico a 2.500.000 lire al funerale di lusso a lire 3.900.000. I prezzi comprendono: tutte le pratiche (Chiesa, Comune, Cimitero), bara, [illegible]
ONORANZE FUNEBRI
IL GIUBILEO
La Garanzia di una Grande Impresa
Servizi funebri domiciliari ed ospedalieri 24 ore su 24 in Torino e Provincia
Sede Centrale: Corso Brescia 56 - Torino - Tel. 011.663.30.05
(Riservato alle Imprese Funebri)
GIUBILEO NETWORK

Specchio dei tempi

«Bimbi felici nell'asilo possono coltivare loro orticello» - «In banca hanno accettato il versamento in monete» - «Dopo i truffatori, ecco la vera solidarietà» - «Mummie matematici»

Un gruppo di lettori ci scrive:

«Siamo i bambini della scuo di corso Benedetto Croce 21 di Torino. Scriviamo tramite la nostra Marcella. Abbiamo dai tre ai sei anni, amiamo molto la natura; nella nostra scuola coltiviamo l'orto, l'aiuola delle erbe aromatiche, siamo bravi riciclatori. Ma abbiamo un piccolo problema che per sembra irrisolvibile; non riusciamo a trovare guanti piccoli per proteggerle nostre manine.

«Vorremo tramite *Specchio dei tempi* lanciare un appello ad una casa costruttrice "guanti da giardinaggio" perché non costruirne anche a misura delle mani dei bambini?».

Seguono le firme

Un lettore ci :

«Il 10 settembre sono andato nella banca dove buon cliente da parecchi anni per sul mio conto 700.000 lire in moneta spiccia, che preventivamente contato suddiviso per pezzatura in quattro comuni sacchetti della spesa: 390.000 in pezzi da 500, 200.000 in pezzi 200, in pezzi da 100 e 30.000 in pezzi da 100 nella versione più piccola.

«Ma mi hanno accettato il versamento perché dovevo consegnargliele sacchetti per surgelati tipo "Cuki golo doppia forza" divisi in mucchi da 50.000 lire. Ora chiedo è giusto che non mi venga accettato versamento senza sacchetti. E' così che comincia ritiro delle monete da convertire in euro?».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive:

«Sono un'anziana di 79 anni. Sabato 1° settembre, anch'io tanti altri anziani, sono stata vittima di un individuo che, spacciandosi per un appartenente Forze dell'ordine approfittando della mia buona fede e della mia debolezza, si introdotto nel mio appartamento e mi ha derubato della pensione da poco ritirata tutti gli oggetti, valore monetario è senz'altro inferiore al valore affettivo per me inestimabile. In quei momenti di gran paura mi sono stati di grande aiuto i due agenti della Volante dalla polizia come pronto intervento a sostegno delle persone più deboli, chiamati e accorsi in casa per raccogliere le prime notizie di quanto avvenuto.

«Con molto tatto hanno tentato tranquillizzarmi. Grazie all'interessamento degli stessi agenti nel giro di poche mi è arrivato il meraviglioso aiuto offerto dai lettori di *"Specchio tempi"*. Solo grazie questo atto di concreta generosità, reso possibile da chi sostiene questa rubrica, mi sentita il cuore che tornava a pulsare. Nella stessa giornata ho conosciuto così il volto peggiore della società, ma anche un risvolto meraviglioso, quello di persone brave pronte farsi in quattro per sorreggere chi sta perdendo ogni fiducia».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive:

«Sono studentessa di Matematica e vorrei esprimere la mia opinione sulla questione "Egizio". Sono d'accordo sull'ampliamento e sulla riorganizzazione di tale museo, oggi così poco valorizzato, ma non capisco per quali motivi sia stata accantonata la proposta dell'assessore alla Cultura Fiorenzo Alfieri. Ritengo invece che la decisione di Palazzo Campana sia poco approfondita e sia stata presa da chi non conosce realmente Torino e i suoi storici palazzi.

«Prima di tutto è stata quasi completamente trascurata la presenza del nostro di laurea. Gli iscritti a Matematica diminuiscono ogni anno e molti studenti provengono dalle più svariate zone del Piemonte, usando quindi giornalmente le linee ferroviarie e sfruttando la centralità della sede. Mi chiedo quante possibili nuove matricole sarebbero disposte a iscriversi a un corso di laurea, già così poco ambito, se raggiungerne la sede diventasse molto più scomodo.

«In secondo luogo non è stata assolutamente considerata la storicità del Palazzo che, seguendo questa proposta sarebbe usato solo come "contenitore" e dovrebbe svuotato di tutte le sue strutture interne così poco adatte a ospitare grandi esposizioni. E' importante ricordare che Palazzo Campana è stato anche in passato sede dell'Università e non solo di una facoltà scientifica oggi accoglie la famosa Biblioteca "G. Peano".

«Vorrei che, nel prendere la decisione finale, si tenesse conto che, proprio perché il nostro corso laurea si avvale di una propria sede, i servizi offerti agli studenti (orario delle lezioni, biblioteche, ricevimento studenti, tutorati, esercitazioni,) tra i più efficienti dell'Università».

Elena Martinengo

specchiotempi@lastampa.it

DOPO L'ATTENTATO | LE INIZIATIVE DI CONDANNA

SCIOPERO NELLE FABBRICHE

Prima ancora che giungesse la notizia della proclamazione di un'ora di sciopero da parte di Cgil, Cisl e Uil nelle fabbriche metalmeccaniche piemontesi è iniziata la mobilitazione. In particolare nella cintura industriale della zona Ovest di Torino si sono svolti scioperi e fermate spontanee di mezz'ora ed un'ora contro il terrorismo e in solidarietà delle vittime degli Stati Uniti. Per Giorgio Cremaschi, segretario regionale della Fiom, «gli scioperi dimostrano che di questo sgomento si può e si deve reagire con l'iniziativa e la mobilitazione democratica. C'è nella memoria storica dei lavoratori la consapevolezza che il terrorismo produce vittime e devastazioni ma colpisce sempre tutte le lotte per la democrazia, il progresso e la pace. Per questo i metalmeccanici hanno scioperato». Secondo Mario Scotti, segretario generale della Cisl del Piemonte «lo sciopero e le assemblee che si sono svolte in tutti i posti di lavoro sono solo un primo momento di iniziativa. Seguiremo l'evoluzione per predisporre poi ulteriori manifestazioni». Dura condanna anche da parte della segreteria nazionale della Fismic che si «rende disponibile a qualsiasi iniziativa civile e democratica contro atti di questo genere».

Chiamparino: «Non cedere a chi vuole il terrore»

Il sindaco scuote Torino, migliaia alla manifestazione in piazza Castello

Giuseppe Sangiorgio
Maurizio Tropeano

«Non dobbiamo cadere nella spirale di paura e di odio. Torinesi, non abbiate paura! Vivete la vostra vita normalmente e continuate a svolgere le vostre attività. In questa città abbiamo visto altre forme di terrorismo, l'obiettivo era identico: costringere le gente a restare chiusa in casa, ad aver paura. Ecco, dobbiamo uscire, continuare a fare la vita di tutti i giorni perché altrimenti significa cedere al terrorismo».

Il sindaco Sergio Chiamparino parla a braccio al migliaio di persone riunito in piazza Castello per partecipare al presidio di solidarietà al popolo e al governo americano che la Città, la Provincia e la Regione hanno voluto organizzare. Accanto a lui c'è l'Arcivescovo, monsignor Severino Poletto. Ci sono i presidenti di Palazzo Cisterna, Mercedes Bresso, del Piemonte, Enzo Ghigo. C'è il rabbino capo, Alberto Sommek. Chiamparino avverte: «Non dobbiamo avere paura e nemmeno cedere alla spirale dell'odio. È lieto che qui ci siano anche i rappresentanti della comunità araba. E' un segnale importante che mi aspetto che si ripeta anche da parte degli Stati islamici».

Da Torino e dal Piemonte arriva un unico segnale: «Il terrore non passerà». Ma ecco una voce fuori dal coro, una sola: è quella di un ragazzino che all'inizio del discorso dell'Arcivescovo riesce a gridare, prima di essere bloccato, insulti contro il governo Usa.

Dopo il sindaco, il Cardinale. «Quanto è accaduto negli Stati Uniti - dice - ha portato sgomento nel mondo intero. Perché un terrorismo così sprezzante della vita umana è un atto di guerra contro tutto il pianeta». L'Arcivescovo interviene in piazza Castello, alla tribuna delle istituzioni, prima della veglia di preghiera in Duomo. La «veglia» - organizzata insieme con il Sermig di Ernesto Olivero e dedicata «a coloro che come credenti vogliono rivolgersi a Dio - deve aiutare chi crede e, nella fede, vuole essere costruttore di pace».

Ancora: «Tutta Torino non può che sentirsi unita nella condanna di ogni logica di violenza e sopraffazione. La città vuole essere accogliente, ma coniugando accoglienza e sviluppo, diversità e rispetto delle regole di una società civile e democratica, oltre gli schieramenti politici». Che monsignor Poletto incita a convergere nella comune volontà di vivere insieme, riconoscendo i diritti di tutti».

Anche l'arcivescovo Severino Poletto e i presidenti di Regione e Provincia Ghigo e Bresso parlano dal palco

Al presidio di solidarietà il rabbino capo Alberto Sommek Il Sermig organizzata una veglia in Duomo dei costruttori di pace

Poi tocca alla presidente Bresso: «L'attacco di ieri, è stato detto, colpisce tutto il mondo civile. Occorre essere chiari: tutto il mondo civile, non soltanto l'Occidente. Pensiamo agli alfieri del dialogo che in questo momento, in Palestina come in Israele e come in una parte consistente della società iraniana, si vedono costretti a una difensiva, indotti a rimandare i tentativi di pacificazione, di democratizzazione. L'avvio di riforme che prima sembravano dietro l'angolo. Ogni atto di guerra colpisce non soltanto la pace, ma anche chi cerca raggiungerla e di conservarla. E' per questa ragione che oggi dobbiamo sentirci tutti vittime dei fatti americani».

Parole simili arrivano pure dalla Regione. Nel pomeriggio il presidente del Consiglio regionale, Roberto Cota, aveva convocato una seduta straordinaria dell'assemblea di Palazzo Lascaris. Mentre in mattinata si è riunita in giunta. Per tutti parla il presidente Ghigo: «Con oggi, prendiamone atto, si è iniziata una guerra, una guerra completamente diversa da tutte quelle combattute dall'umanità. E' un conflitto nel quale strumenti di pace sono stati usati come bombe, è uno scontro che non sa dove, quando e come potrà riesplodere. Una guerra in volto del terrorismo internazionale è cambiato. E coinvolge ciascuno di noi, nessuno escluso».

Dunque, «ogni uomo che si ritenga tale, qualunque fede professi e qualunque lingua parli, ha e avrà il dovere non solo di condannare quanto è accaduto, ma anche di contribuire a isolare e sconfiggere coloro che si sono macchiati di una colpa tanto abominevole».

La manifestazione è incominciata poco prima delle 18. In attesa degli interventi di sindaco, cardinale e presidenti di Provincia e Regione, nella piazza viene diffusa musica: la «Meditazione in preghiera per violino e orchestra» di Viotti. Di fronte al palco, numerosi i gonfaloni: a fianco di quello di Torino, altri, dei Comuni limitrofi e di alcune Comunità montane. Quindi tante bandiere. Fra le altre quelle dei Comunisti italiani, dei Ds, dell'Ulivo, di Forza Italia, di Cgil, Cisl e Uil. I radicali, guidati dall'ex candidato sindaco Silvio Viale, sventolano i vessilli degli Stati Uniti e di Israele. Al termine - in segno di unità - l'Inno di Mameli.

Il sindaco stringe la mano a Younis Tawfik: «Siamo qui per condannare l'attentato in America»

TRA LA FOLLA LO SCRITTORE TAWFIK E MOLTI RAPPRESENTANTI DELLE COMUNITÀ DI IMMIGRATI: «SBAGLIATO GENERALIZZARE»

Piazza Castello gremita ieri dai torinesi che hanno accolto l'invito alla mobilitazione contro l'attacco all'America e ogni forma di terrorismo

Anche l'Islam contro l'attacco «Ingiuste le accuse agli arabi»

La tragedia Usa spinge alla mobilitazione giovani e anziani I radicali sventolano bandiere a stelle e strisce e c'è chi protesta: «Quelle vittime non vanno strumentalizzate»

Marina Cassi

Stanno insieme in un gruppo fitto, nel quale risuonano i morbidi suoni arabi. Sono lì tutti insieme per farsi vedere, perché si capisca che loro - gli arabi, gli islamici - sono in piazza con i torinesi contro la violenza che ha travolto gli Stati Uniti.

Lo scrittore iracheno Younis Tawfik è commosso: «Condanniamo l'attentato e siamo qui per dire che Islam è uguale a terrorismo. L'Islam è pace ed è contro la violenza». Quel gruppo, dove accanto a uomini di mezza età pacati ci sono ragazzi più emotivi, si sente al centro di un mirino morale: «Non è giusto dire che sono gli islamici» protesta Moustafa Kobba dell'Associazione immigrati marocchini.

Aggiunge: «Hanno ucciso dei cittadini innocenti; una cosa orribile. Non si sa chi è stato; è ingiusto accusarci. Lo sapete che in quelle torri lavoravano millequattrocento arabi dipendenti di aziende arabe? Sono morti anche loro».

Ci sono i rappresentanti di associazioni culturali e di moschee, incontrano il sindaco prima che salga sul palco. Gli dicono che vogliono essere confusi con gli assassini. Chiamparino ascolta, annuisce, conforta, saluta. Abdul Khounati, della Moschea della Pace: «La guerra non appartiene alla nostra fede e noi condanniamo l'attentato. Si accusano gli arabi e gli islamici senza prove e si rischia così di rovinare i rapporti sempre buoni che abbiamo con i torinesi e le autorità cittadine».

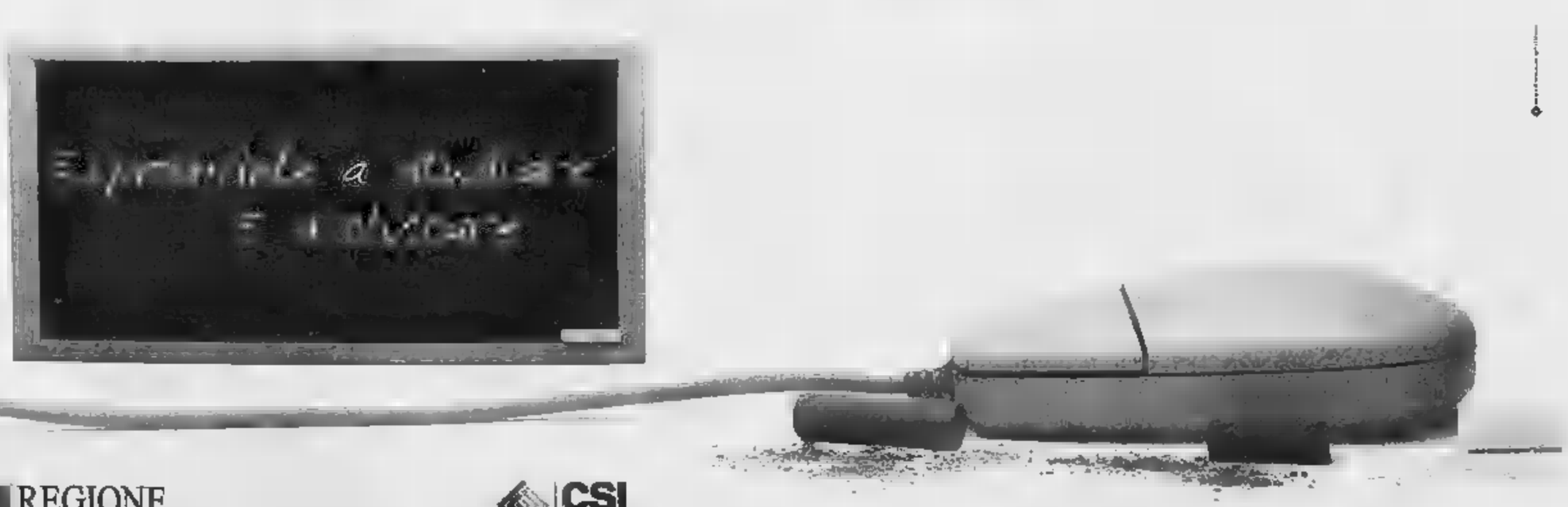
E Ibrahim Aroro: «L'Islam non c'entra; i gruppi islamici non ne sarebbero neppure in grado. Forse potrebbe essere un atto nato all'interno dell'America. E in ogni caso non si deve generalizzare; non siamo tutti uguali».

Alla manifestazione, a cui la maggioranza partecipano quadri di partiti e sindacati, c'è anche qualche giovane. Michele ha vent'anni, è con la madre Elvira e il fidanzato Simone. La donna è netta: «I civili non si toccano, mai. Non provo paura, solo gran rabbia e solidale con il popolo americano, anche se non con i suoi politici». La figlia pensa che la manifestazione serva «far ragionare», mentre Simone ha fiducia oggi una guerra «tra passi civili non possa scoppiare».

Eleganti, di mezza età, stanno insieme un po' di lato; alla prima manifestazione della loro vita. Caterina Forner spiega: «Sono vicino alla persone e non ho paura della guerra anche se capisco che qualcosa si è messo in moto e non si sa dove finirà. Credo che si debbano trovare i colpevoli e andarci giù pesanti». Sperava in una partecipazione maggiore l'amica Benedetta: «C'è bisogno di solidarietà con il popolo americano».

Yankuan Sartoretto ha 23 e la tragedia americana l'ha «choccato». Era un bambino quando la guerra fredda è finita, ha letto sui libri delle crisi i due blocchi che nel corso di mezzo secolo hanno scandito la vita miliardi di persone facendole ogni volta la guerra, forse l'olocausto nucleare. Per lui, come per l'amica Alessia entrambi militanti della sinistra giovanile, oggi le paure sono diverse. Dice: «Sono solidale con gli americani anche se ci sono divergenze con la politica Usa e ho paura non della guerra, ma di quello che può accadere dopo le rappresaglie statunitensi».

E Giovanna Gerrone, trentenne dottoranda, guarda le bandiere a stelle e strisce agitate dai radicali e dice: «Hanno fatto male a portarle; è sbagliato strumentalizzare. Le vittime sono vittime, non è che hanno scelto per questo; sono vittime e basta. Non è necessario diventare filo Usa perché hanno subito questa cosa orrenda».



LE RIPERCUSSIONI A TORINO

MOLTE

L'attacco terroristico agli Stati Uniti che ha provocato migliaia di vittime ha indotto molti Comuni a rinviare le feste in programma in questi giorni. Caselle ha decapitato la sua patronale, in corso proprio in questi giorni. «Quello che è successo - afferma l'assessore alla Cultura Luca Baracco - ci induce alla riflessione e al cordoglio. Per questo motivo abbiamo deciso di rinviare i festeggiamenti, che ci sembravano fuori luogo visto la tragedia che ha investito gli Stati Uniti e coinvolto il mondo intero». A Vigone, Con un'ordinanza del sindaco sono stati sospesi l'altra sera, in segno di lutto per l'attentato negli Stati Uniti, parte dei festeggiamenti per il patrono San Nicola. Annullati i fuochi cancellato dal programma il ballo pubblico, due manifestazioni organizzate dalla pro loco. Lasciato invece in funzione il parco dei divertimenti le giostre. Una decisione che ha sollevato molte perplessità. Spiega Vincenzo Canavesio, presidente della pro loco: «Non capiamo per quale motivo questa decisione assunta dal sindaco dopo contattato i capigruppo non sia stata estesa a tutte le manifestazioni». Due bar del paese, in segno protesta per la decisione, hanno abbassato le serrande.

Fuga da Caselle, i viaggiatori disertano gli aerei

Dopo l'attentato terroristico in America molti rinviano la partenza

Nadia Bergamini
CASELLE

Era quasi deserto, ieri pomeriggio, l'aeroporto «Sandro Pertini» di Caselle. Alle 17 i banchi del check in erano praticamente vuoti. L'attacco terroristico agli Stati Uniti ha indotto molti passeggeri a rinviare la partenza. La conferma arriva proprio dal numero di viaggiatori imbarcati ieri, circa il 20 per cento in meno, su molti voli. Il Parigi delle 16.10 aveva 87 clienti prenotati: sono presentati solo in 69. Peggio ancora per il Roma delle 16 dovevano partire stati poco più della metà, 70 su 131 prenotati. Una casualità? Forse. Gli addetti check in dare una risposta. E' evidente, però, che i passeggeri in partenza nell'atrio sono stati davvero meno del solito.

Chi ha deciso di volare, però, tranquillo, forte dei controlli messi in atto nello scalo. Già nel parcheggio multipiano ci sono gli uomini Security che vigilano, all'interno dei due saloni agenti di polizia e Guardia di finanza, controllano la massima attenzione. Paura di volare? «Un po' - rispondono quasi tutti - ma visto il piano messo in atto, non dovrebbero esserci problemi». Gli uomini della Polaria controllano minuziosamente tutti i bagagli a mano e quelli di stiva, ai banchi del check in vengono visionati tutti i documenti: gli operatori si assicurano che il sulla carta di identità corrisponda esattamente a quello sul biglietto. Certo, rispetto a solo qualche giorno fa, la trafila è più lunga, ma nessuno si lamenta.

«Controllino pure. E' meglio - commenta Gaetano Benaco di Rivoli in partenza per Catania -. Almeno saremo più sicuri. Certo un po' di timore c'è, ma ormai quello che doveva succedere è . Se non dovuto partire per la firma di un importante atto, sarei stato volentieri a casa. Speriamo che tutto vada bene». Antonietta Dias Rivera è di Manila e dopo tanti anni torna a rivedere i suoi parenti nelle Filippine. Il suo viaggio è lunghissimo, il primo scalo è Francoforte. «Quando ieri ho sentito cos'era accaduto in America - commenta - ho pianto e mi preoccupata per questo viaggio che dovevo intraprendere. In un primo momento avevo quasi deciso di non partire, ma poi la voglia di rivedere la mia terra e i miei cari ha preso il sopravvento e ho ritrovato il coraggio».

C'è anche chi, proprio per i controlli messi in atto in questo momento sostiene che mai come ora sia sicuro viaggiare. «Arrivo dalla Francia e devo andare a Catania - spiega Valter Burattin, di sci veneto - credo che in questo momento possa accade proprio nulla con tutta la polizia che c'è in giro. L'effetto sorpresa poi una volta sola». Qualcuno, invece, si affida a Dio come suor Daniela dell'ordine di «Gesù Redentore» in partenza anche lei per Catania, dopo un breve soggiorno a Torino a casa dei nipoti. «Sia fatta la volontà del Signore - commenta serafica -. Certo non nego di avere qualche timore, ma i miei bambini mi aspettano e non posso proprio rimandare».

> Il Torino-Roma delle 16 aveva 131 prenotazioni ma al check-in si sono presentati soltanto settanta Rafforzata la presenza delle forze dell'ordine

Alle 18 l'atrio partenze si rianima po' e numero passeggeri pronti al decollo aumenta leggermente. Il Roma delle 17.55 registra un numero minore di rinunce: su 163 passeggeri prenotati se presentano 123. Meno accentuato, invece, il calo agli arrivi. Lo confermano i tassisti in servizio: «Abbiamo lavorato abbastanza bene - dicono - il traffico ci sembra stabile. Evidentemente chi doveva ha vinto ansie e timori e si è imbarcato senza pensarci.

Anche gli operatori della Sagat ammettono il calo di utenti. Cosa vi chi si imbarca? «Soprattutto se i voli sono regolari - rispondono - se ci saranno ritardi. Per il resto sembrano piuttosto sereni». Insomma, a parte qualche collegamento, che ha registrare lievi slittamenti nei tempi, soprattutto in arrivo, tutto è filato liscio, nessuna lamentela, nessun intoppo. «Ieri, invece, - racconta Domenico Catanese di Torino in partenza per la Sicilia - un po' di paura l'abbiamo avuta, eccome. Mi ero imbarcato un volo della Meridiana e dopo pochi minuti dal decollo, l'aereo ha dovuto scendere per un guasto e io ho rinviato la partenza. destino sempre in agguato, solo quando ci sono attacchi terroristici in qualche parte del mondo».

La polizia ha rinforzato i controlli sia all'aeroporto di Torino Caselle (a sinistra) sia al Frejus, tra l'Italia e la Francia: qui è praticamente tornata in funzione la frontiera che era stata soppressa dopo gli accordi di Schengen

A Bardonecchia ritorna la guardia di frontiera

Controlli anti-terrorismo al confine in attesa di ordini dal ministero dell'Interno

Marco Accossato
inviato al FREJUS

Massima allerta. ministero dell'Interno non è arrivata per il momento alcuna disposizione circa una possibile nuova sospensione del trattato di Schengen alla frontiera italo-francese del Fréjus. Dopo i giorni del G8, dunque, non è necessario esibire nuovo i documenti per entrare in Italia. Le frontiere restano aperte, ma dopo l'attentato in America la nostra polizia di frontiera ha moltiplicato i controlli. Massima allerta. Obiettivo: individuare e fermare oltre co gli eventuali clandestini. Soprattutto quelli che potrebbero condividere la causa estremista che l'altro ieri ha piegato gli Stati Uniti, terrorizzando il mondo.

I controlli anti-terrorismo al Fréjus sono scattati ieri pomeriggio verso le 15. All'uscita del lungo tunnel che collega la Francia all'Italia pattuglie bloccano blocchi saranno oggi nei prossimi giorni le auto sospette. Attenzione particolare anche ai furgoni che potrebbero trasportare clandestini. A luglio, nel periodo del vertice di Genova, ne erano stati individuati alcuni. Anche sul versante francese - che ha annunciato invece la sospensione del trattato di libera circolazione - l'attenzione è cresciuta, ma al di là del traforo ancora nessun posto di blocco. La polizia italiana controlla anche i treni internazionali diretti a Torino, in particolar modo i Tgv, per evitare ingressi pericolosi. «E' soprattutto di notte - spiega la polizia - che i clandestini tentano di entrare nel nostro paese, credendo che le misure di sicurezza siano inferiori rispetto al giorno».

Non c'è, alla Frontiera italo-francese, la tensione che si respirava nel periodo del vertice di Genova. Questo si percepisce subito. Il giorno dopo l'apocalisse New York e l'attacco al Pentagono, la minaccia sembra così lontana dal nostro paese. «Nei giorni del G8, invece l'obiettivo era vicino, Genova, e il traforo del Fréjus era effettivamente una via percorribile per trasportare armi in Italia». Se verranno sorpresi clandestini saranno segnalati e rimandati indietro, ai francesi, al di là del tunnel.

Contrariamente a quanto accaduto all'aeroporto di Caselle, per ora Fréjus sono ancora stati richiesti disposti d'ufficio rinforzi di personale. Gli uomini a disposizione commissariato di Bardonecchia bastano a tenere sotto controllo la situazione. Il posto di blocco organizzato al Fréjus non è neppure fisso, la polizia è impegnata anche alla ferroviaria, e per il momento non è stato fermato e rimandato in Francia nessun clandestino. Nessuno ha destato particolari sospetti dopo ai fatti americani.

Il traffico d'ingresso al Fréjus scorrevole. Ieri pomeriggio transitavano soprattutto camion. Il piccolo restringimento creato dall'auto della polizia messa di traverso sull'unica corsia d'ingresso in Italia quindi creato code. Gli automobilisti sono stupiti, solo qualcuno associa i controlli degli agenti all'attentato in America. C'è chi si chiede se abbia senso rialzare le barriere, quali obiettivi a rischio attentati ci siano, raggiungibili al di qua della frontiera del Fréjus. «La Francia - commenta dipendente Sitaf - questo genere di terrorismo potrebbe correre qualche rischio in più, l'Italia...». «Qui non ci sono basi militari americane né uffici collegamento o ambasciate - dice un altro automobilista -, non vedo perché dovrebbe accadere qualcosa in Piemonte. Io non ho paura».

Teoricamente, il traforo stesso potrebbe in pericolo, se la strategia anti-americana fosse quella del terrore, se la tattica fosse quella di colpire indistintamente i paesi alleati, mietendo vittime fra la popolazione come accaduto per i morti delle Torri Gemelle. Teoricamente. Ma al traforo del Fréjus sembra un'ipotesi talmente remota che Sitaf, società che gestisce traforo e autostrada A21, non ha ritenuto dover alzare il livello di guardia.

I tour operator

Biglietti rimborsati a chi non partirà

E' impossibile conoscere il numero dei turisti torinesi a New York; pochi utilizzano le agenzie, molti acquistano solo il volo e poi si organizzano Internet. Per ora, quindi, se qualcuno sia stato coinvolto nell'attentato. Il presidente dell'associazione degli operatori turistici, Carlo Bortot, è comunque moderatamente ottimista: «In questa stagione New York non è tra le mete più diffuse, l'ora dell'attentato non è assolutamente quella classica di visita alle Twin Towers. Al momento non abbiamo ricevuto nessuna segnalazione di torinesi irraggiungibili». Chi aveva programmato un viaggio nella Grande Mela e vuole rinunciare verrà rimborsato. Bortot: «Per ora gli annullamenti sono pochissimi, al massimo i viaggiatori cambiano itinerario e molti si hanno detto: "Non sarà più un momento sicuro come quello dopo attentato"».

E a proposito di sicurezza c'è da ricordare che per tutti i voli - non solo quelli intercontinentali, ma anche quelli nazionali - le misure di sicurezza rafforzate in misura tale da rendere molto più lunghe le procedure di imbarco. Bortot: «Invitiamo tutti i viaggiatori a andare in aeroporto molto in anticipo, rischiano altrimenti di perdere il volo».

In linea di massima i rimborsi dei biglietti sono previsti solo per gli Usa e per Israele che ha gli aeroporti chiusi, chi decide di non partire per tutte le altre destinazioni pagherà penale. Alcuni operatori - come Alpitour - hanno sospeso i vi in Siria e Giordania.

Molti i problemi per le comunicazioni: la Telecom - dopo l'interruzione dei collegamenti telefonici subita martedì con New York - ha comunicato di aver ripristinato le comunicazioni con la città americana anche se rimangono molto difficili le chiamate - solo una su sette va a buon fine - a causa dell'enorme traffico.

A un giorno dalla tragedia il presidente della Federapi Piemonte, Giorgio Marietta, esprime cordoglio per le vittime, e chiede un «costante monitoraggio sulla situazione economica delle piccole e medie imprese». Teme che l'attentato possa avere «conseguenze negative per i mercati».

IN CORSO PRINCIPE EUGENIO

Scritte spray contro gli Stati Uniti

Proteste, martedì sera, ai telefoni di carabinieri e polizia, dopo che in corso Principe Eugenio, di fronte al sociale del Prinz Eugen è apparso esposto lenzuolo con una vistosa scritta inneggiante agli attentati compiuti negli Stati Uniti. E ieri, un'altra sorpresa: nello stesso luogo ignoti hanno imbrattato un cartellone con la scritta «10.000 meno di prima, Amerika assassina».

Il giallo dell'«emissario» di Bin Laden

Catturato a Torino, fuggì durante il processo lasciando dubbi su chi fosse

L'ultima volta in cui, a Torino, si parlò della Jihad islamica, e del terrorismo internazionale collegato allo sceicco Osama Bin Laden, fu all'indomani degli attentati alle ambasciate americane in Kenia e in Tanzania, quando partì un'indagine che ruotò intorno ad un personaggio dai contorni sfumati: su di lui, accusa e difesa si trovarono fino alla fine su fronti opposti persino sulla nazionalità. Per il pm, che processò comunque solo per detenzione d'armi, era l'egiziano Misbah Ali Hassanin Azab, allora inseguito dai servizi segreti americani ed inglesi che indagavano sugli autori del fallito attentato all'ambasciata di Ti: la Cia ne uccise tre, ne conseguì un quarto alla polizia locale, mentre quinto sfuggì alla cattura. Per la difesa, quell'uomo era invece Roger Hamoud Naji, nato a Gaza ed in possesso passaporto yemenita, che alla fu condannato solo per false generalità, e che fuggì prima della sentenza - dopo essere uscito dal supercarcere di Voghera per ordine del tribunale - portandosi appresso i suoi misteri.

All'epoca, la sua storia portò a Torino uomini di Scotland Yard e della Cia. La Digos l'arrestò nell'ottobre del '98, tre mesi dopo gli attentati alle ambasciate, seguendo una pista che partiva da Londra: la sezione antiterrorismo dei servizi segreti britannici, che teneva sotto controllo otto appartamenti di presunti fiancheggiatori di terroristi vicini a Bin Laden, intercettò parecchie telefonate che collegarono uno degli appartamenti un indirizzo di Torino. Era quello via Tonale 27, affittato da egiziano che da qualche settimana ospitava Roger Naji. L'egiziano pagava la pigione pure per un garage, in cui si scoprì un piccolo arsenale.

Dopo l'arresto Naji, che portò a Torino pattuglia dell'Fbi, i giornali dell'epoca sottolinearono che, successivi ad attentati gravi come quelli del '98, l'Italia poteva un buon luogo in cui nascondersi, in quanto territorio non sotto pressione da parte di chi stava conducendo le indagini. All'arabo fu attribuita l'identità di Hassanain Azab sulla base di una documentazione non ufficiale spedita agli inquirenti dall'Egitto. Lui ammise di essere arrivato da Tirana, ma spiegò lavorare per un'associazione di assistenza agli orfani musulmani. Disse d'essersene andato dall'Albania, sì, dopo gli attentati, ma spiegò che ciò avvenne perché da quelle parti, in quel momento, per tutti gli arabi non tirava un'aria granché favorevole.

Che quei sospetti fossero fondati, fatto sta che non potevano di certo essere trattati dagli inquirenti italiani. La magistratura torinese procedette per il reato che poteva essere stato consumato qui, la detenzione di armi: tre pistole, e una mitraglietta di fabbricazione israeliana. Saltò fuori un pentito che riconobbe le armi, e giurò di averle vendute ad un clan calabrese, e questa faccenda complicò le cose: che c'entrava la 'ndrangheta la Jihad? Alla fine il tribunale condannò per le armi l'affittuario del garage, scagionò Naji, che nel frattempo s'era fatto un paio d'anni di . Lui attese la sentenza, e sparì nel nulla. A sarebbero dovute servire quelle armi, e che ci facessero in quel garage, non lo si scoprì mai. **[g.fav.]**

L'esterno di via Tonale 27, dove c'era l'appartamento affittato da un egiziano che nel 1999 aveva ospitato il presunto In un garage stabile la polizia scoprì un piccolo arsenale

Domenica 16 «Viale in bancarella» con 300 espositori in piazza e per strada

Collegno in festa con i suoi cittadini

Il sindaco: «Un modo per dire "bentornati"»

Collegno in festa. Accadrà il 16 settembre 2001 per rinnovare una tradizione che dura ormai da 15 anni. Un appuntamento con il quale, ancora una volta, l'amministrazione della città intende dare il suo bentornato ai 50 mila abitanti del centro alle porte di Torino, appena rientrati dalle vacanze. Il «Viale in bancarella» rallegrerà la Domenica dal mattino presto e fino a sera con 300 stand espositivi, incontri in piazza e presentazione delle delegazioni forestiere provenienti dalle due città gemellate con Collegno, Cerdanyola del Valles in Spagna e Rocchetta S. Antonio in provincia di Foggia. «Un'occasione per ritrovarsi, per riallacciare i contatti con i nostri cittadini - dice il sindaco Umberto D'Ottavio (nella foto in centro) - Per noi è sempre molto importante verificare attraverso questa manifestazione di fine estate come sta l'economia della nostra città, cosa vogliono gli abitanti, che cosa chiede la gente».

Dalla piazza del Municipio, fino a via Cimarosa, e poi in via Mughetti, corso Papa Giovanni XXIII, via Roma e viale XXIV Maggio, zone che, per l'occasione, saranno chiuse al traffico, si snoderà il cordone di 300 bancarelle con i prodotti più svariati presentati per i grandi ma anche per i più piccoli che potranno trascorrere una giornata diversa insieme ai propri genitori tra colori, luci, note e sapori.

Quest'anno, il tema dominante della manifestazione sarà l'Euro che dal gennaio 2001 verrà introdotto in Italia e in molti altri paesi europei. Presso lo stand promozionale della Città di Collegno saranno disponibili opuscoli e materiale informativo sulla nuova moneta. La Polizia Municipale presenterà inoltre uno strumento denominato «Duvir» creato per riconoscere l'autenticità delle banconote appena nate. Il «Duvir» è stato progettato e realizzato da ingegnere del Politecnico appositamente per gli organi di Polizia e permette di rilevare gli elementi di legittimità su documenti di identità e, appunto, banconote.

«Noi dell'amministrazione - precisa il sindaco - saremo in strada insieme alla gente. Vogliamo incontrare tutti quelli che riusciamo personalemnte, salutare i nostri amici e raccontare loro le iniziative dei prossimi mesi».

Già, perchè Collegno è un centro divenuto particolarmente dinamico negli ultimi anni. La sua posizione «strategica», come la definisce lo stesso primo cittadino, è molto vicino a Torino, ma senza i problemi di caos, di traffico, di parcheggio della grande metropoli, le dà la possibilità di venir considerata molto appetibile da privati e aziende.

«Abbiamo registrato uno sviluppo notevole nel campo imprenditoriale. Il Comune ha creato nuovi spazi per la nuova realtà industriali e questo è stato molto apprezzato. Abbiamo puntato sulla metropolitana, un'opera da 1300 miliardi, e stiamo lavorando per utilizzare al meglio il vecchio manicomio, quello al quale Collegno viene spesso associata. Ora accoglie una parte di università che, collegata a quella della vicina Grugliasco, vorremmo vedere crescere come polo scientifico di riferimento.

Tutta l'area dedicata alla XV Fiera Commerciale della Città di Collegno sarà chiusa al traffico dalle ore 7 alle 24. E lì sarà anche uno spazio dedicato unicamente ai bambini: «Collegno, la città delle bambine e dei bambini», un'area-gioco attrezzata per i più piccoli a cura del Settore politiche Educative e Sociali.

Città di Collegno
Provincia di Torino

XV^a FIERA COMMERCIALE
CITTA' DI COLLEGNO

domenica 16 settembre 2001

IL VIALE IN BANCARELLA 2001

Viale XXIV Maggio - Corso Papa Giovanni XXIII -
Piazza Repubblica e limitrofe

Oltre 300 ESPOSITORI commerciali, artigianali, hobbisti e associazioni sportive, culturali e sociali.

Sul Viale XXIV Maggio - Piazza della Repubblica e vie limitrofe si svolgerà la tradizionale fiera cittadina.
Le città gemellate di Cerdanyola Del Vallès (Spagna) e Rocchetta S. Antonio (Fg) parteciperanno alla manifestazione con stand commerciali ed artigianali e con l'esposizione di prodotti tipici.
Materiale informativo e promozionale.

EURO(PA) 2001
impariamo a cambiare
nell'ambito della manifestazione "IL VIALE IN BANCARELLA" verrà distribuito materiale informativo

COLLEGNO:
"LA CITTÀ DELLE BAMBINE E DEI BAMBINI"
Uno spazio gioco attrezzato per bambini a cura del Settore Politiche Educative e Sociali e una "VETRINA" espositiva

Il Sindaco
Umberto D'Ottavio

luna nuova
BANCA CRT
dinamica
La vostra concessionaria FIAT con 50 anni di storia

FIAT 600 S

Prezzo di listino £ 14.599.000
Sconto [illegible] - £ 1.500.000
Rottamazione DINAMICA - £ 1.199.000
£ 11.900.000

dinamica

LA VOSTRA CONCESSIONARIA FIAT CON 50 ANNI DI STORIA

Concessionaria DINAMICA

Torino Via Stradella, 82
Tel. 011.21.56.35

Rivoli C.so Susa, 82
Tel. 011.958.63.31

Rivoli C.so Moncenisio, 79
Tel. 011.956.87.00 (Aperta la Domenica)

Collegno C.so Francia, 147
Tel. 011.780.00.20

S.Ambrogio C.so Moncenisio, 20
Tel. 011.939.92.16

Susa Via Mazzini, 8
Tel. 0122.62.28.05

DIVISIONE RICAMBI
Torino Via Baltimora, 123
Tel. 011.324.08.10

TRE PRESIDI CONTRO IL MINISTRO MENTRE CONTINUA LA RICERCA DI DOCENTI ANNUALI

UN ALTRO PRIMO GIORNO

Il primo giorno da calendario scolastico regionale incomincia il 50% circa dei supplenti annuali in cattedra e nessuno di quelli al 30 giugno. Per questo i sindacati ieri hanno chiesto nuovamente al direttore scolastico regionale Marina Bertiglia (nella foto) di ritornare alle convocazioni per classe di concorso. Stessa richiesta viene dal Coordinamento Unitario Dirigenti Scolastici. «Gli ultimi dati indicano - dice Enzo Pappalettera, segretario regionale Cisl Scuola - che si è abbondantemente al di sotto del numero di contratti previsti. Con oggi parte la fase delle chiamate per le cattedre fino al 30 giugno nella quale finiscono quelle non assegnate nella precedente, per lo più fuori Torino». La dottoressa Bertiglia: «Si è registrato un rallentamento alle superiori, che non hanno tenuto il trend del primo ciclo, concluso domenica, e infatti abbiamo sollecitato il personale a procedere. Alle materne abbiamo il 60% di rinunce, che in generale arrivano al 20%, un dato che preoccupa. I dati si riferiscono a martedì: tireremo le somme con i risultati di ieri».
Stamane, intanto, l'Unione degli Studenti ha promosso presidi davanti ai licei Alfieri, Gobetti e Gioberti: parte così la mobilitazione contro buoni scuola e politiche del ministero. Ancora: Cgil, Cisl e Uil invitano i docenti che non possono aderire all'ora di sciopero a organizzare un minuto di silenzio e fare informazione sul feroce attentato negli Usa.

«Le mie giornate in attesa di una cattedra»

Lo stress di un supplente che deve rispettare l'orario di reperibilità

Maria Teresa Martinengo

La telefonata decisiva è arrivata ieri alle 16,15, nell'ultima ora utile per le assegnazioni delle supplenze della fase 1, «cattedre di diritto» scadenza 31 agosto. Per Marco Celeghin, al quinto anno da supplente di inglese, l'ansia che lo accompagnava da mercoledì (quando le scuole avevano incominciato la caccia) si è dissolta. Di nuovo libero di uscire di casa ad ogni ora del giorno, non più vincolato dalla reperibilità.

Nell'anno scolastico il professor Celeghin lavorerà alla media dell'istituto comprensivo di Gassino. Non proprio dietro l'angolo, considerato che è residente a Mappano, meglio che in altre località da cui gli erano giunte proposte. «La prima chiamata - racconta - l'ho ricevuta lunedì. E' arrivata da Fiossasco, poi hanno telefonato le scuole di Torre Pellice e di Luserna San Giovanni. Stamattina ha chiamato Coudove. Come avrei potuto accettare? Ho invece in sospeso Beinasco e Verolengo».

Con il passare dei giorni e l'intensificarsi dei contatti tra aspiranti alle cattedre annuali, Marco Celeghin e colleghi si sono resi conto che le temute imprecisioni da parte delle scuole nello scorrere la graduatoria erano in certi casi realtà. «Noi, da casa, non possiamo conoscere tutta la situazione. Così, parecchi accettano un'offerta, temendo di restare posto. Ma alcuni, come me, hanno incominciato a controllare: a telefonare alle scuole a cui erano interessati, facendosi dare informazioni sulla graduatoria. In pratica, svolgendo un anomalo ruolo di controllo».

Per non finire a 80 chilometri da casa, Celeghin ha chiamato la scuola di Gassino. E ha scoperto che, facendo le cose per bene, la segreteria era arrivata a contattare il nominativo prima del suo. «Il collega si era riservato una risposta. Oggi l'ha accettato altro posto e così sono stato richiamato. Domani mattina (stamane) andrò a firmare».

In questi giorni gli aspiranti supplenti hanno fatto alcune spiacevoli scoperte che potrebbero trasformarsi in ricorsi. «Per esempio, sappiamo di posti non coperti con le nomine in ruolo d'ufficio entrati in gioco per le cattedre annuali e operazioni iniziate: chi si è preso quei posti? Probabilmente non i primi cui sarebbe spettato di sceglierli».

C'è dell'altro. «Sui tabulati che i docenti possono scaricare da Internet, accanto ai nomi c'è una "S" che indica se il docente si è dichiarato disponibile ad accettare solo l'assunzione a tempo indeterminato ma anche la supplenza. Ebbene - spiega Celeghin - abbiamo verificato che sono stati assunti a termine anche nominativi che non avevano la "S". Infine, le irregolarità ritenute più gravi: «Ci hanno resi dubbiosi e diffidenti: in una scuola dove ho telefonato io, ho scoperto che è stata presa una collega indietro rispetto a me di 24 posizioni. La segretaria non ha saputo dirmi perché, poi ha parlato di continuità didattica. Che però quest'anno non è un requisito».

Le 16 di ieri. Marco Celeghin fa il bilancio della sua vita da supplente. «Ho 31 anni, vivo in famiglia e non potrei fare diversamente: a volte lo stipendio arriva puntuale, a volte dopo 4 mesi. Non si può pianificare nulla. L'anno scorso, poi, con le nomine in ritardo, a febbraio ho perso mezza cattedra. E mezzo stipendio». E' di nuovo «orario di reperibilità». E infatti chiama una scuola. Celeghin dice che darà una risposta al più presto. Poi, dopo una decina di minuti è la di Gassino: la cattedra è libera. «Finalmente finisce lo stress. Una cosa la vorrei proprio dire: la Moratti sembra la salvatrice della scuola. Gli altri anni, però, questo non c'era. Si andava in un posto, si sceglieva, tutti sapevano che c'era a disposizione. Quest'anno abbiamo anche dovuto trasformarci in investigatori...». Comunque è finita. «Smetterò di aggirarmi per casa con la cartina della provincia calcolando i chilometri di viaggio. Uno dei passatempi dei supplenti in questi giorni...».

Il professor Marco Celeghin: alle 16,15 finalmente la telefonata giusta»

PROVINCIA FLASH

■ **ARMI IN VAL PELLICE.** I carabinieri di Luserna Giovanni hanno sequestrato, nel corso di due operazioni, esplosivi, munizioni ed armi detenute illegalmente. Due le persone denunciate a piede libero. Renato Manavella, 70 anni, pensionato, località Tribulet. In casa aveva quattro confezioni di gelatina di dinamite, di quella utilizzata nelle cave, 19 metri di miccia, una doppietta calibro 12 ed un fucile modello Remington. Chiaffredo Chiri Volchi, 44 anni, cavatore, residente a Rorà, via Rossini 5, hanno trovato invece 54 cartucce calibro 12 e una carabina ad aria compressa priva dei numeri di matricola.

■ **NICHELINO, RAPINA.** Ancora un colpo in un supermercato, a Nichelino, di Di per Di in via Cuneo 7. Due a volto scoperto e armati di pistola si sono fatti consegnare quasi tre milioni e poi fuggiti su una Fiat Uno. L'auto è stata ritrovata poco dopo in strada Castello di Stupinigi, abbandonata.

■ **PATENTE.** La polizia stradale di Susa ha denunciato ieri per guida in stato di ebbrezza G.B., 37 anni, residente ad Asti, che procedeva a forte velocità, alle 11 del mattino, alla guida di una Volkswagen Golf.

■ **PALAZZO.** Una delegazione di studenti, torinesi e provenienti da Tolosa, Monaco di Baviera e Guyana francese, è stata ricevuta ieri in Sala rossa dal vicesindaco Marco Calgaro. I 42 giovani partecipano ad un soggiorno a Torino nel quadro del progetto di scambio giovanile internazionale «Lo spazio al servizio dell'umanità».

■ **BUSSOLENO, CADAVERE.** Il corpo senza vita di una donna di anni è stato ripescato ieri, intorno alle 15, nelle acque della Dora Riparia, in località Armonè di Bussoleno. La vittima è Carla Cordola, residente a Bussoleno in via Olma 28, lavorava all'Asl di Susa. La donna soffriva di crisi depressive ed è scomparsa dalle 7 di ieri mattina. Il corpo della donna fermo su un isolotto della Dora è stato visto dal marito Enzo Chiapusso.

■ **TORRE PELLICE, CANAPA.** Michael Hitz, 27 anni, e Katia Catalin, anni, abitanti in via Sibaud 11 a Torre Pellice sono stati arrestati perché nel giardino di casa i carabinieri hanno trovato 5 piante di canapa indiana. In tutto sette chili di prodotto. In casa sono state rinvenute alcune foglie già essiccate, una pipa e cartine.

■ **RIVOLI, INCIDENTE.** La Multipla guidata da D.M. di 39 anni, residente a Trana è stata tamponata mentre era ferma ad un semaforo rosso di Francia. Sulla Multipla investitrice, una P.L. di 78 anni e la patente scaduta da un pezzo.

■ **CASTAGNETO PO, SCONTRO.** Percorrendo la statale 590 della Valle Cerrina al volante di una Seat Marbella, Benito Languzzi, 65 anni, di Gassino, via Armando Diaz 25, in località Bigetto di Castagneto Po nello svoltare a sinistra in via Po ometteva la precedenza a una "Punto". Alla guida c'era Laura Torasso, 34 anni, di Verolengo, via Mansio Quadrata 26. I due conducenti sono rimasti feriti, soccorsi dal 118 e trasportati al vicino ospedale di Chivasso.

■ **NICHELINO, INCENDIO.** Fiamme ieri pomeriggio all'interno della ditta «Del Grosso», in via Calatafimi 51, a Nichelino. Un forno si è incendiato, durante la lavorazioni: sono intervenuti i vigili del fuoco, e le brave hanno circoscritto il focolaio. I danni ammontano a circa 30 milioni.

QUINDICI DIPENDENTI RISCHIANO IL POSTO, SI TENTA IL SALVATAGGIO CON UN CONTRATTO D'AFFITTO

Sull'Orograno l'incubo del fallimento

La ditta di Cambiano è uno dei più grandi molini del Piemonte

Antonella Perotti

Solo una firma può salvare la Orograno di Cambiano, una delle più grandi aziende molitorie piemontesi. I 15 dipendenti riuniti in assemblea sindacale non volevano credere. Fino al giorno prima hanno continuato a lavorare regolarmente. Ma adesso rischiano il posto. Il tribunale ha messo sotto sequestro i beni dell'azienda per far fronte al fallimento della società precedente che fino ad un anno fa gestiva l'impianto di Cambiano: la Molino Marocco. E la vicenda dell'azienda si complica.

La Molino Marocco, nata nel '51, l'anno scorso a marzo si è trovata l'acqua alla gola con i creditori: «Colpa dell'alluvione del '94. E' stata batosta» spiega l'ex socio di maggioranza Mario Marocco. Alle prese con sei miliardi di debiti dichiara fallimento. Le quote azionarie vengono vendute a una società delle Isole Vergini, la Haseman, che in un secondo tempo retrocede dall'operazione. Ma la società risorge dalle proprie ceneri perché il complesso industriale ed il personale della Molino Marocco vengono trasferiti alla nuova srl, la Orograno, amministrata da Agnese Bergantin, 69 Mario Marocco non è più tra i soci: «Sono solo un consulente della Orograno» spiega lui stesso, anche se dà una grossa mano alla suocera Agnese nel portare avanti l'azienda.

I QUATTRO CON UN [illegible]

RIVOLI. Quando i vigili hanno visti davanti alla loro auto hanno creduto di sognare. Quattro minorenni sfrecciavano un motorino in via Primo Maggio a Rivoli verso le 14 di domenica. «Sembrava quasi una esibizione da circo» vigile. Pochi metri e i quattro finiscono a terra dopo che il guidatore aveva perso l'equilibrio. Fermata la volante andati a soccorrerli. I giovani, con piercing e creste colorate, si sono ribellati e li hanno accolti a suon di parolacce. «Abbiamo notato subito che avevano bevuto - afferma un'ispettrice -. E così abbiamo chiamato anche un'ambulanza». Anche i sanitari hanno ricevuto la loro dose di invettive. Il proprietario del motorino, uno studente rivolese di 16 anni, è stato multato perché aveva trasformato la sua moto in una station wagon e denunciato per guida in stato d'ebrezza.

I creditori, però, hanno bussato alle porte del tribunale ed è stato nominato il curatore fallimentare Francesco Jerace Bio. I beni della Orograno sono stati restituiti alla Molino Marocco, ma i magistrati hanno accettato la proposta fatta dai soci di affittare gli impianti alla Orograno per una cifra simbolica, due milioni e mezzo. «In questo modo l'attività dell'azienda può andare avanti. Il curatore fallimentare è tenuto a fare gli interessi dei creditori, mantenere i posti di lavoro è una priorità» spiega Fedele Mandarano della Flai-Cgil.

Tranne che firma dei soci dal notaio per ratificare il contratto di affitto tarda e in assemblea i dipendenti hanno chiesto all'ex titolare Mario Marocco risposta prima che arrivino i sigilli del tribunale. Confronto difficile in questa azienda dove la maggior parte dipendenti lavora qui da 20 o 30 anni, gomito a gomito con la proprietà, e sente l'azienda un po' anche propria. Mario Marocco ha promesso che convocherà l'assemblea dei soci e breve per procedere alla firma contratto d'affitto.

«Io non mi arrendo - dice Marocco -, questa è un'azienda con un buon fatturato che fornisce ditte leader nel settore come la Ferrero e la Motta. Possiamo farcela. L'impianto è nuovo, e in una posizione strategica vicino alla ferrovia. Il mercato non ci manca». E nemmeno i dipendenti hanno voglia di arrendersi.

DUE ALGERINI IN UN ALBERGO DI VIA CARLO ALBERTO

Vendevano eroina con i «messaggini»

Short message service: è il tormentone di tutti gli adolescenti, molti giovani, ma può talvolta diventare anche strumento di lavoro. Magari illecito. E' anche l'ultima trovata degli spacciatori algerini, a Torino vendono più per strada la loro sostanze stupefacenti, o comunque lo fanno molto meno, ma consegnano la merce solo su ordinazione tramite cellulare. Ordinazioni che, per rendere più difficili le intercettazioni, vengono effettuate attraverso lo scambio di messaggini Sms.

Il fatto è stato scoperto dai carabinieri del nucleo radiomobile, che ieri mattina hanno fatto irruzione in stanza dell'albergo Romagnola, in via Carlo Alberto, occupata da due algerini 28 e anni. I due sono stati arrestati per detenzione e fini spaccio di circa 20 grammi di eroina, nascosti nel cestino della spazzatura.

I militari, controllando il telefonino del due, hanno constatato che vi erano registrati alcuni messaggi risalenti agli ultimi giorni con i quali erano state ordinate dalle due alle cinque dosi di eroina per volta, da recapitare sempre in luoghi differenti. E' stato facile risalire ai mittenti di quei messaggi, che hanno confermato trattarsi di vere e proprie ordinazioni di stupefacente. Il luogo della consegna veniva cambiato tutte le volte.

I militari sono ora al lavoro per verificare, attraverso adeguate tecnologie, anche la possibilità di controllare lo scambio dei messaggini da parte di organizzazioni criminali, che non sono comunque alla prima esperienza in questo settore, avendo in passato usato gli Sms anche per con bande di malviventi esteri.

I carabinieri hanno anche denunciato a piede libero, ai sensi della legge sull'immigrazione, la titolare dell'albergo Romagnola per l'avvoreggiamento all'ingresso di stranieri in Italia, poiché aveva accolto i due algerini privi di documenti di identità o senza registrarli.

[a. con.]

CASELLE: L'AVEVANO TOLTA GLI OPERAI DI UNA DITTA, PROTESTA IL GESTORE

Manca la corrente, piscina chiusa

I clienti costretti ad andarsene al buio, ferma anche la palestra

Nadia Bergamini

CASELLE

Non c'è pace per la piscina comunale di Caselle. Dopo la chiusura improvvisa per i lavori di ristrutturazione, l'ultima stagione iniziata a dicembre che ha di fatto portato un danno economico alla Mito, la società che la gestisce, martedì scorso, ad solo giorno dall'apertura stagionale, gli utenti dopo appena cinque minuti di nuoto, hanno dovuto uscire dalla vasca con il solo ausilio delle luci di emergenza. Motivo? Non un non preventivabile black out causato da un guasto tecnico, l'interruzione volontaria dell'energia provocata da una delle ditte che stanno effettuando lavori di ristrutturazione del plesso scolastico di viale Bona, in cui l'impianto natatorio è ubicato. Infuriato, ovviamente, il direttore della piscina, Cesare Bardella, delusi e seccati gli utenti che provengono anche dalla valli Lanzo. «Una cosa insaudita - commenta Bardella già pronto alla denuncia -. Gli operai della ditta si sono limitati a chiedere il permesso bidelle che si sono ben guardate dall'informarci. Mandare via la gente in fretta e furia a quasi al buio non è certo un bel biglietto visita né per noi, né per il comune». Incasso zero e danno immagine per la Mito e nuovi grattacapi per l'amministrazione del tutto ignara di quanto era avvenuto. «Una cosa così non può passare sotto silenzio - prosegue esasperato - a Caselle non possiamo continuare a lavorare in questo modo. Tra l'altro questi i giorni dell'iscrizione ai corsi e varie attività, se dall'inizio cominciamo ad offrire servizio così perderemo tutti gli utenti». Bardella, inferocito ha avvisato i vigili e informato comune che, tra l'altro, ha dovuto tempestivamente rifornire generatore d'emergenza di gasolio per evitare l'allagamento della scuola che per un difetto costruttivo è stata realizzata negli anni settanta sopra una superficiale. Ma i disagi, martedì sera, non sono stati solo per gli utenti dell'impianto natatorio. E' andata ancor peggio alla squadra di pallavolo cittadina che non ha neppure potuto effettuare il suo allenamento. Dal comune il consigliere delegato Sport, Franco Zaccone, si cosparge il capo di cenere: «La ditta ci ha avvisato che avrebbe tolto la corrente, altrimenti l'avremmo messa al corrente che piscina e la palestra erano in funzione. Ciò non toglie che l'episodio sia grave e per questo non possiamo che scusarci con la Mito e con gli utenti, molti dei quali arrivano anche da lontano. Vigileremo perché cose del genere non accadano più». Un proposito importante visto che la piscina è stata recentemente ristrutturata e parte dei lavori, per un costo di oltre miliardo, sono ancora in corso. Costi che potranno essere ammortizzati solo grazie alla frequenza degli sportivi e di un impianto efficiente e, soprattutto, dotato di corrente elettrica.

DENUNCIATA UNA CASALINGA DI BARDONECCHIA

Faceva l'aiuto-dentista ma non aveva la qualifica

BARDONECCHIA

Per i suoi pazienti, era un'ottima e brava professionista, sempre sorridente e molto gentile. Proprio nessuno sino a ieri immaginava che la moglie di un noto dentista di Bardonecchia, con studio nella via principale della cittadina, fosse solo una comune casalinga, sprovvista di qualsiasi titolo professionale per esercitare presso lo studio del marito. A scoprirlo e a denunciare D.E., anni, sono stati i carabinieri della compagnia di Susa, che l'ausilio dei reparti speciali antisofisticazione e sanità stanno svolgendo in questi giorni alcuni controlli presso studi di varie categorie di professionisti, tra cui molti dentisti.

Fino all'altro giorno controlli fatti in anche dopo varie lamentele di cittadini che avevano avvertito un «mal operare» di alcuni studi professionali valsusini, era emerso nulla. Tutto regolare. Ma quando i militari sono entrati nello studio di B.P., 42 anni, dopo aver notato che il dentista era solo ma nella stanza accanto c'era la moglie che eseguiva una detartrasi su un paziente, dopo aver accertato che il professionista aveva pieno titolo per svolgere bene e regolarmente la propria attività di dentista, i militari sono passati alla moglie. Dopo brevi indagini hanno così accertato che questa aveva alcun titolo professionale per esercitare nello studio del marito e, ha ammesso lei stessa ai carabinieri, è una semplice casalinga che invece di lavorare tra pentole e fornelli ogni tanto aiuta il marito.

Ora a Bardonecchia non si parla d'altro. Nessuno immaginava che la giovane moglie del noto professionista non avesse titolo per indossare il camice bianco ed eseguire anche semplice pulizia dei denti. Ora i controlli dei carabinieri della compagnia di Susa sulle attività di varie categorie professionali proseguiranno in tutta la zona per smascherare chi non ha titolo per svolgere determinate professioni. **[a. mac.]**

A GRUGLIASCO

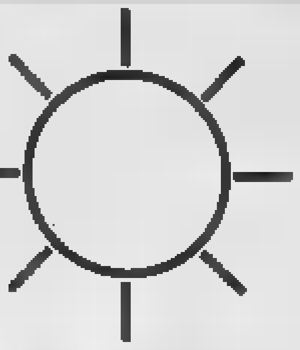
Dopo 12 anni arriva il nuovo Poliambulatorio

GRUGLIASCO. Il Poliambulatorio di Grugliasco sarà inaugurato a fine mese, ha già 12 anni vita. Il primo atto, infatti, è datato 1989: era la in comodato del terreno da parte Comune, a quella che all'epoca si chiamava Usl 25. Sorse solo lo scheletro, che costò 2 miliardi. Alla fine del '95, il primo cittadino si stancò di aspettare: «Telefonai all'Asl e dissi che o terminavano i lavori o trasferivo il municipio». E ora il Poliambulatorio è quasi terminato, mancano solo poche rifiniture e i primi servizi si stanno trasferendo dalle vecchie di Leonardo da Vinci e da via Nanni. «Abbiamo migliorato l'aspetto estetico dell'edificio - afferma Nicolò Coppola, direttore generale dell'Asl -. Al primo piano si troverà il centro prenotazioni e informazioni, i reparti per i prelievi e la radiodiagnostica, al secondo gli ambulatori e gli uffici, al terzo gli specialisti e il centro di salute mentale».

[redacted] E PREVISTO

QUANTO MANCA A...

All'inizio del gennaio 2002 (fra 109 giorni) si completeranno i lavori per la trasformazione di piazza Bodoni in isola pedonale. Il cantiere, cominciato circa un mese fa, costerà 2 miliardi e 300 milioni. Fino ad ottobre sarà interessata all'intervento la parte che confina con via Carlo Alberto. Da novembre si lavorerà sulla parte opposta. Il progetto prevede una nuova pavimentazione con un disegno circolare e un maggiore valorizzazione del monumento equestre di Alfonso Lamarmora.



[redacted] MAX 24,7 [redacted] 8,3

Tra oggi pomeriggio e domani si prevede un moderato peggioramento del tempo con annuvolamenti cumuliformi sui settori orientale e meridionale della regione accompagnati da possibili isolate precipitazioni. Situazione di Föhn nel pomeriggio lungo le vallate alpine. Spruzzate di [redacted] intorno ai 2200 metri. Ancora correnti fresche in città e temperature gradevoli con 24.7° di massima, 8.3° di minima e 20% di umidità alle 16. L'anno scorso bel tempo [redacted] 28.8° di massima, 14.2° [redacted] minima [redacted] 29% di umidità.

[redacted]

Il 13 settembre del 1948 il presidente della Repubblica, Luigi Einaudi, inaugura il palazzo di Torino Esposizioni, costruito dagli ingegneri Pier Luigi Nervi [redacted] Roberto Biscaretti [redacted] Ruffia; viene inaugurato contemporaneamente il primo salone dell'automobile del dopoguerra. Ma il 1948 è anche l'anno delle due ruote: nascono la Vespa e la Lambretta rispettivamente della Piaggio e della Innocenti. Hanno [redacted] incredibile successo e in [redacted] solo anno vengono vendute 30 mila Vespe e 10 mila Lambrette.

Centinaia di occasioni per un lavoro in affitto

Le principali proposte delle società interinali di Torino e provincia

Sono centinaia, come ogni giovedì, le proposte di lavo[redacted] in affitto che arrivano dalle società interinali. Altre opportunità sono consultabili direttamente presso [redacted] stesse società delle quali forniamo indirizzi e telefoni.

[redacted]
N. 2 Contabili: 30 anni, esperienza 1ª nota, partita doppia, Co.Ge., Co.For., PC [redacted] Torino e 1ª cintura Rif. AICA
N. [redacted] Addetti paghe & contributi: esperienza biennale di elaborazione cedolini, contributi, 770, PC. Zona Torino. Rif. [redacted]
N. 1 Impiegata commerciale: ottimo inglese, power point, esperienza. Zona Torino centro. Rif. CMRED
N. 1 Manutentore elettrico: diploma o qualifica professionale, esperienza nel campo delle macchine di produzione e stampaggio. Zona Nichelino. Rif. 1B1
N. 1 Addetto qualità: diploma o qualifica professionale, disegno tecnico, PC, lingua francese, esperienza. Zona Settimo Torinese. Rif. 1B2

ADECCO 1
N. 4 elettricisti (25/40 anni, [redacted] biennale settore industriale, milite assolto, [redacted]). Zona: To nord, durata 2 mesi + pox proroghe; tel. 011/74.12.204
N. 40 montatori/allestitori (età 21/35 anni, milite assolto. Zona: Avigliana, durata 1 mese + pox proroghe); tel. 011 9342953
N. 10 operai/e (21/40 anni, preferibile esperienza uso puntatrici, disp. turni). Zona: Rivoli, durata 1 mese + pox proroghe, tel. 011/95.93.192
N. 3 carpentieri in ferro (25/40 anni, esp. settore, buona conoscenza disegno tecnico, Zona: Cirié, durata [redacted] mesi + pox proroghe, tel. 011/920.31.16
N. 3 ingegneri [redacted] (24/28 anni, ottimo inglese + seconda lingua, autocad 14/2000, prima esperienza). Zona: Leinì; durata 1 mese + pox [redacted] tel. 011/997.17.26

ADECCO 2
[redacted]. 15 impiegati/e contabili (esp. fatturazione, liquidazione iva, scritture rettifica fino al bilancio); Zona: To sud, durata: 3 mesi + poss. assunzione; tel. 011/53.92.75
[redacted]. 5 impiegati/e amministrative (25/40 anni, diploma o laurea, conosc. contabilità generale, pc, [redacted] esp. studi professionali; durata 3 mesi + proroghe). Zona To centro; tel. 011/56.34.060
N. 5 aiuto cuochi (20-35 anni, esp. settore o preparazione accademica, autonomia, disp. [redacted] orari (part time)); Zona: alberghi di Torino; tel. 011/530.505
[redacted] 5 montatori meccanici (20/45 anni, qualifica o esperienza nel settore, [redacted] 3 mesi + pox proroghe). Zona: To; tel. 011/304.09.10
[redacted]. 10 operaie (21/45 anni, disp. 3 turni, milite assolto, automuniti). Zona: cintura nord; tel. 011/971.47.03

ALI S.p.A.
N. 3 impiegate per direzione generale assicurazione, con esperienza nel ramo [redacted] buono utilizzo PC; zona: Torino centro; rif. 011/58060095)
N. 5 impiegato per studi professionali, per reception, inserimento dati contabili, studio dati contabili. Possibilità full time e part time. Zona Torino centro (rif. 011/58060095)
[redacted] impiegati commerciali, [redacted] diplomati, automuniti per azienda di depuratori. Zona Rivoli (rif. 011/95.36.612)
N. 10 ragionieri programmatori per [redacted] il [redacted], diplomati full time, linguaggio cobol. Durata circa tre mesi, [redacted] ottobre; contatto: [redacted] rif. 011/9538612)

N. 3 operai generici con e senza esperienza presso officina meccanica. Turno centrale e rotazione su 1° e 2° turno. Zona: Beinasco/Rivoli (rif. 011/58060095)

ALLBECON ITALIA S.p.A.
N. 1 contabile (esp. in contabilità generale, banche, IVA; contabilità [redacted] magazzino [redacted] Intrastat); zona: Torino; rif.: TO1
N. 1 add. contabilità fornitori (registrazione fatture fornitori, Intrastat, 35-40 anni); zona: TO; rif.: TO11
N. 1 perito elettrotecnico (biennale esperienza Autocad, conoscenza stampaggio materie plastiche; inglese); zona: Torino; rif.: TO12
N. 1 disegnatore progettista (28 anni; perito meccanico; buon inglese; biennale esperienza in posizione analoga; Catia, Computer Vision); zona: Chivasso; rif.: TO11
N. 1 add. paghe e contributi (esperienza in settore metalmeccanico; elaborazione cedolini), zona: 1ª cintura; rif.: TO8

ANTEX
N. 5 fresatori (esp. frese cnc, automuniti) Zona: Venaria; rif.: LFR
N. 5 sarte (almeno [redacted] anni di esp.). Zona: Torino nord; rif.: LOP
N. 30 magazzinieri (part-time, turni diurni, max 30 anni) Zona: Volpiano; rif.: LMA
N. 6 programmatori (Visual Basic, Java, Oracle, esp., no limiti d'età) [redacted] Torino Ovest; rif.: IPR
N. 50 dip[redacted] (discipline diverse, no limiti di età, anche senza esperienza). Zona: Torino e provincia; rif.: ICL

CREYF'S INTERIM S.p.A.
Impiegata amministrativa, esperta [redacted] paghe e contributi. Zona di lavoro: Villar Perosa rif. C. Negri 011/6536011
Operatori/Programmatori CNC, diploma/qualifica o esperienza nel ruolo. Zona di lavoro: Torino Ovest; rif.: A. Del Carlo 011/4058901
Programmatori Java. Abbiamo opportunità per neo-laureati/e in materie scientifiche, milite assolti, per corso gratuito di Java e successiva collocazione in prestigiosa azienda in Torino. Rif.: P. Soru 011/5165811.
Macchinista stampatore, gradita minima esperienza anche se settore tipografico, preferibile titolo di studio tecnico/grafico. Pro assunzione per azienda stampa editoriale e commerciale. Zona di lavoro Volpiano [redacted] Fracchia 011/8022411
Aiuto meccanico, gradita breve esperienza nel settore o diploma tecnico, 20-35 anni. Zona: cintura nord [redacted] Torino. Rif.: D. Bruno 011/2411811

CRONOS S.p.A.
N. 4 Periti chimici da inserire in laboratorio per collaudo vernici, 25/40 anni, automuniti. Luogo di lavoro: Nichelino (Rif. TO 1 tel. 011/31.61.858)
N. 15 Operai addetti produzione, disp. 3 turni, automuniti, 25/45 anni. Luogo di lavoro: None, Piobesi, Villanova d'Asti, Rivoli, Cascine Vica (Rif. TO 1 Tel. 011/31.61.858)
N. 10 Operai verniciatori anche prima esperienza di lavoro, per carico e scarico linea di verniciatura, 20/40 anni, automuniti. Luogo di lavoro: None (RIF TO 1, tel. 011/31.61.858)
N. 25 Operai/e e magazzinieri, 20/40 anni, minima esperienza, meglio se automuniti. Sede di lavoro: Torino e prima cintura (RIF. TO2 ope, 011/268.00.49)
N. 40 Impiegati per mansioni di data entry e centralino, 20/35 anni. Sede di lavoro: Torino nord. (RIF TO 2, 011/268.00.49)

ERGONLINE S.p.A.
N. 15 Ingegneri Elettronici, Informatici/Fisici (militassolti), buona conoscenza inglese, disponibilità a trasferte, grande azienda metalmeccanica). Missione prevista: minimo 12 mesi. Sede lavoro: Torino Rif. ING. 15
[redacted] 30 Addetti servizi demografici (Diplomati, Automuniti). Missione prevista: 3 mesi. Sede lavoro: cintura Sud/Ovest Torino. Rif. Rit.20
N. 3 Segretarie multilingue (Diploma o Laurea, ottimi tedesco e inglese). Missione prevista: 3 [redacted] Sede lavoro: Torino Rif. Segr. 3
N. 10 Esperti Software (Buona conoscenza WIN (98, NT, 2000), UNIX, Database, Visual Basic, , ASP, C, HTML). Sede lavoro: Torino Rif. Geo. 10
N. 2 Esperti informatici (Attività di supporto [redacted] del Web, buona conoscenza ACCESS). Sede lavoro: Torino Rif. Acc. 2

EASY JOB S.r.l.
N. 3 responsabili commerciali, età 25-32 anni, diploma tecnico o laurea ind. economico, minima esp. commerciale, flessibilità e dinamicità, zona di lavoro: [redacted] e prima cintura
N. 5 saldatori a [redacted] continuo, esp. di carpenteria leggera, minima conoscenza disegno tecnico e montaggio, zona di lavoro: Torino e cintura
N. 2 montatori meccanici, perito meccanico, esperienza montaggio/manutenzione macchinari industriali, conoscenza disegno meccanico, disp. immediata, zona di lavoro: cintura di Torino
N. 2 resp. negozio abbigliamento sportivo, età 22-45 anni, esp. e capacità di gestione [redacted] punto vendita, dinamicità e predisposizione [redacted] interpersonali; [redacted] na di lavoro: Torino e cintura
N. 3 periti elettronici, età 22-30 anni, esp. cablaggio elettrico e montaggio parti meccaniche, zona di lavoro: cintura di Torino

ETJCA
N. 2 Operai/e addetti assemblagg[redacted] Sede di lavoro: Robassomero. Rif.C5
N. [redacted] Operai/e addetti al montaggio [redacted] macchine utensili, conoscenza del disegno tecnico/meccanico. Sede di lavoro: Collegno Rif. C5
N. 1 Operai/e generici. Sede di lavoro: Torino Rif C5
N. 20 Magazzinieri/e minima esperienza movimentazione merci, part time. Sede di lavoro Volpiano Rif C5
N. 2 Addetti magazzino, [redacted] merci, disponibilita' a lavorare su turni. Sede di lavoro: Volpiano Rif. C5

EUROINTERIM
N. 1 riparatore meccanico (esperienza nel settore agricolo ,max 40 anni), Zona: Piossasco, tel [redacted]1/7509014; fax 011/7770253
N. 3 contabili (esperienziate, co[redacted] word e excel), Zona Torino, [redacted]: 011/7509014; fax 011/7770253
N. 1 impiegata amministrativa (esperienza in uffici import export, conoscenza fluente lingua inglese, power point, word, excel), Zona Torino; tel 011/2740749; fax: 011/2237826
N. 1 contabile (che conosca la contabilità ordinaria, con 5/6 anni di esperienza nel settore contabile, meglio c/o studio [redacted] commercialista); Zona Torino; tel 011/6523010; fax: 011/6523050
N. 1 Impiegata (meno di 24 anni, esperienza di segreteria, buone [redacted] relazionali), Zona Torino; tel: 011/7491623, fax 011/7717030
G.B. JOBS p.A.
N. 10 Operai generici (m/f , 18/50 anni, addetti presse, stampaggio lamiera, disponibilità turni, milite assolto) zona Torino e Robassomero
N. 4 Programmatori analista Junior e Senior (periti informatici o ragionieri programmatori, con esperienza programmazione Visual Basic, data base Oracle/Access, preferibilmente capacità di lavorare in remoto) zona Torino centro
N. 3 Magazzinieri per inserimento immediato (esperienza, uso muletto, conoscenze informatiche) zona Carmagnola
N. 2 contabili Junior e Senior (m/f, 25 anni, esperienza, contabilità semplificata, fatturazione, clienti fornitori, scritture contabili, redazione bilancio) zona Torino e prima cintura
N. 5 Cucitrici (esperienza, settore maglieria) zona Torino

G.I. LAVORO TEMPORANEO
N. 1 analista programmatore (25-35 anni, [redacted] in informatica o equivalente, ottima conoscenza C++, Java, SQL Oracle, lingua inglese. Possibilità di assunzione a t. i.). Zona. Torino 011/5178581.
N. 1 segretaria di direzione (25-32 anni, diploma/laurea, [redacted] inglese scritto e parlato, pc, min. esperienza). Zona: Torino nord: 011/2876515
N. 5 venditori (25-33 anni, preferibile pat. C, per vendita gelati, predisp. contatto col pubblico) Zona: Carmagnola [redacted] Vinovo 011/4157239
N. 6 installatori impianti elettrici (19-35 anni, esperienza nel settore, [redacted]to) Zona: Torino; 011/9031164
N. 40 operai (settori gomma, metalmeccanico, stampaggio lamiera, [redacted] turni, automuniti); zona: Chivasso; 011/9107176

GE.VI. S.p.A.
[redacted]. 15 operai generici, disp. turni/part-time, precisione, [redacted]: Settimo, Casale Monferrato, Torino.
N. 2 verniciatori industriali, [redacted] verniciatura [redacted] pistola a spruzzo; [redacted] Settimo T.se.
N. 1 impiegata, diploma, pc, inglese, bella presenza, disponibile a frequenti trasferte su territorio nazionale ed estero.
N. 1 carrellista, esp. zona: Casale Monferrato.
N. 1 addetto controllo numerico, esperienza, zona: Leinì.

KELLY SERVICES
N. 10 falegnami con esperienza, 20/45 anni, Zona Avigliana, tel. 011/229.50.40 fax 011/229.50.43
N. 25 operai minima esperienza di fabbrica, automuniti, [redacted] anni, disponibilità ai turni, Zona Torino e cintura, tel 011/229.50.40 fax 011/229.50.43
N. 20 cassiere con esperienza, 20-30 anni, libretto sanitario, [redacted] a contratti saltuari, zona Torino Nord, tel 011/518.44.20 fax 011/518.63.81
N. 5 addetti controllo qualità, conoscenza norme iso 9000, pacchetto office, inglese utilizzo strumenti di misurazione, zona Torino Nord, tel. 011/518.44.20 [redacted] 011/518.63.81
N. 5 verniciatori industriali con esperienza, [redacted] To Sud, tel. 011/3828220 fax 011/3828227
[redacted] 5 periti meccanici, militesenti, zona: Rivoli, tel. 011/3828220 fax 011/3828227

MANPOWER Area Nord
N. 1 Aiuto pasticcere: [redacted] anche breve, automunito, [redacted] di lavoro San Giusto (Tel. 011.911.45.11)
N. 1 Addetta/o ufficio vendite: [redacted] anni, fatturazione, ordini, spedizioni italia/estero, buon AS400, ottimo inglese, gradita altra lingua Zona: Venaria (Tel 011/4593104)
N. 15 Preparatori magazzino, automuniti, max 30 anni, part-time o full-time, [redacted]nza Volpiano e dintorni, zona di lavoro: Volpiano; (Tel. 011/922.23.86)
N. 2 Disegnatori autocad: perito[redacted]co con conoscenza disegno CAD/CAM, Zona Leinì (Tel 011/8005220)
N. 2 Battilastra, automuniti, disponibilità turni, esperienza Zona: La Loggia (Tel 011 627.93.20)

MANPOWER Area Sud
[redacted]. 10 Addetti al call center outbound (teleselling), uso del PC, diploma o laurea, conoscenza delle tecniche di vendita. Zona Torino/Rivalta. (011/4379915)
N. 5 Addetti macchine c.n.c. (torni e frese), esperienza minima, disponibilità turni. Zona: Bruino (011/9040347)
N. 2 Battilastra (con esperienza), automuniti, disponibilità sui turni. Zona di lavoro: La Loggia. (011.627.93.20)
N. 3 Addette telemarketing, esperienza, cultura superiore e/o laurea in economia. Zona: Collegno (011/4038067).
N.1 Esperta paghe e contributi per azienda metalmeccanica, possibilità di crescita professionale. Zona: Pino Torinese (011.942.79.11)

METIS
N. 1 Impiegata/o amministrativa per nostra filiale (breve esperienza settore gestione del personale, disponibilità ad apprendere, flessibilità in termini [redacted] orario, capacità problem solving, età max [redacted] anni). Zona: Torino centro. Rif. [redacted]
10 giovani [redacted] **anni**, licenza [redacted] diploma tecnico, per corso di formazione gratuito di Meccanica [redacted] base, finalizzato all'inserimento in aziende di produzione, disp. immediata. Zona Torino; RIF: MECC
1 controller junior, laurea o diploma, esperienza almeno 1 anno nel settore, disp. immediata. Zona Torino; Rif: CONT
5 Impiegati addetti [redacted] center, disp. full/time o part/time, ottimo inglese, buon P.C. Zona: S. Mauro T.se; Rif. CALL
5 programmatori (AS 400 [redacted] COBOL DB2, HTML, VISUAL BASIC, HTML/FLASH E SW di grafica; prospettive assunzione a tempo indeterminato). Zona: [redacted] Rif: PRO.

OBIETTIVO LAVORO
N. 1 Perito meccanico o operaio specializzato senior (buona lettura disegno tecnico a mano o [redacted] buon utilizzo macchine da taglio trapano e mascheratrice settore Alluminio) Zona Torino sud tel 0114362221 OF [redacted]
N. 1 Contabile e segretaria amministrativa (esperienza annuale o pluriennale presso pubbliche amministrazioni, esp. consulenze fiscali e/o compilazione moduli IO, conoscenza pacchetto office, buona capacità di relazione con il pubblico) [redacted] La Loggia tel.0116402588 fax 0116402574. Rif LL CL
N. 5 [redacted] (esp. anche [redacted] OPSB) tel 0114362221
N. 2 Operai (a[redacted] raddrizzatura tubi, disponibilità ai due turni con esperienza). Zona Cascine Vica tel 0114038802 Rif.DV
N. 2 Traduttrici /Interpreti (con esperienza di insegnamento lingua inglese) zona: Cavaglià, OP:.E tel. 0114362221

ORIENTA S.p.A.
N. 8 periti industriali (m/f, diploma meccanico, chimico, metallurgico, elettrotecnico, contratto lungo). Zona Rivoli
N. 5 Cat. prot. (m/f, L. 68/99. operai generici imp. amministrativi, contratto lungo). Zona. Torino e provincia
N. 25 operai specializzati (m/f, fresatori/tornitori, saldatori filo continuo e Tig, manutentori/meccanici, elettricisti) Zona: Torino e provincia
N. 8 operai alimentari (m/f, esp. nella produzione, contratto lungo). Zona: Torino e provincia
N. 5 Operai generici (m/f, esp. [redacted] metalmeccanico/edilizia ind) Zona: Chivasso

PAGE INTERIM S.p.A.
N.1 Contabile (Età 25-38 anni, ragioneria, 1 anno di esperienza [redacted] contabilità clienti fornitori, scritture contabili, pacchetto office, inglese. Ottica lungo periodo. Zona Torino Nord) Rif. TEA 97059.
N. 1 Controller Industriale (Età 25/29 anni, 1 anno di esperienza nell'area controllo di gestione e contabilità industriale, titolo preferenziale SAP, inglese. Zona Torino Rivoli) Rif. T1GA97521.
N. 1 [redacted] **paghe e contributi** (1/2 [redacted] esperienza in paghe e contributi presso studi o aziende modernamente organizzate. Ottica lungo periodo. Zona Torino Centro) Rif. TID 94147
N. 1 Revisore Contabile (Età 26/32 anni, 2/3 anni di esperienza in società di revisione, pacchetto offi[redacted] inglese. Ottica lungo periodo. Zona Torino Centro) Rif. TID 94513
N. 1 Categoria Protetta (diploma di ragioneria o analista contabile, discreta conoscenza della lingua inglese. Ottica di lungo periodo. Zona Torino Nord) Rif. TEA 97543

[redacted]
N. 4 Programmatori Java, richiesta minima esperienza. Zona: [redacted]. Rif.: SI1
N. 2 Addetti paghe e contributi, elaborazione [redacted], gradita conoscenza Zucchetti. Zona: Torino. Rif.: PO2.
N. 3 Magazzinieri, capacità utilizzo muletto, disponibilità turni, automuniti. Zona Robassomero. Rif.: LM3.
N. 2 Aiuti cuoco, esperienza presso ristoranti, preparazione primi piatti, disponibilità festivi. Zona: Rivoli. Rif.: PE4.
N. 7 Call center, conoscenza PC, disponibili[redacted] turni e festivi. Zona: Torino centro. Rif.: [redacted]S.

QUANDOCCORRE
N. 1 Ingegnere meccanico (ingegnere meccanico, max 28 anni, laurea superiore a 94/110, inglese, francese, esp. nel settore operativo, logistica industriale, programmazione della lavorazione, perfetta conoscenza degli applicativi Win. 98/2000, residenza nella zona Rivoli, Torino, Susa)
N. 1 Ingegnere gestionale (ingegnere gestionale, max 28 anni, laurea superiore a 94/110, inglese, francese, dovrà lavorare in ambito qualità e sicurezza sul lavoro, con conoscenza normative ISO, elaborazione manuale, deve aver sostenuto l'esame di Gestione Industriale della Qualità).
N. 10 Venditori (esp. concessionario con esp. nella vendita di almeno 5 anni, diploma iscrizione Enasarco).
N. 10 impiegate commerciali (diploma, inglese, conoscenza pacchetto Office, disp. a viaggiare).
N. 5 Operai specializzati (operatori su macchine a cn, tornio e fresa, gradita [redacted])

QUANTA S.p.A.
N. 1 impiegata amministr./comm.le, [redacted]-30 anni, diploma/laurea, [redacted], [redacted]glese. Zona. Nichelino Rif. C1.
N. 1 Impiegata ammi/cont., età 23-33 anni, diploma, esperienza. Zona. Canavese. Rif. A4.
N. 1 Promoter sett. telefonia, età 20-28 anni, diploma, dinamicità. Zona: Ciriè Rif. C5
N. 2 Operai add. produzione, età 22-35 anni, esp. sett. chim./alim./farmac., disp. turni. Zona Nichelino. Rif. E1.
N. 3 Operai add. produzione, età 23-43 anni, disp. turni. Zona: To nord. Rif. E1

[redacted] SPA
Controller junior (Età 25/30anni, buona conoscenza pacchetto Office Automation e della lingua inglese; esperienza biennale nel settore amministrativo. Disponibilità immediata) Zona [redacted] lavoro: Torino. Tel. 011 /8137911 Rif Cima.
Neodiplomati geometri e ragionieri/e (Età 19/22 anni, automuniti, conoscenza del Pc. Possibilità [redacted] inserimento diretto) Zona Trofarello Tel. 011/64 79 867 Rif. Lattanzi.
Operai [redacted]enerici anche poca e[redacted] [redacted] montatori. (Esp. anche poca come montatori [redacted]canici. Prospett. Assunzione). Zona di lavoro: Rivalta Tel. 011 9040564. [redacted].Marino
Operatore/capo turno (30-40 anni, esperienza stampaggio e presse plastica, 3 turni) Zona: Rivoli Tel. 011 9588655 Rif. S. Canali.
Responsabile cella frutta (Diploma. Età massimo 30 anni. Minima esperienza di magazzino. Possibilità di inserimento diretto) Zona di lavoro: Volpiano [redacted] 01[redacted] Rif. Figliuzzi

SYNERGIE ITALIA
[redacted] 3 tornitori/fresatori con esperienza, finalizzato t.i., zona Rosta e Pianezza, 011/40.81.514
N. 2 addetti qualità, diploma tecnico, esperienza nell'ass.ne qualità, zona Villarbasse, 011/40.81.514
N. 2 impiegati contabili, autonomia fino al bilancio, zona Torino Centro, 011/50.69.765
N. 3 addetti stampaggio plastica con esperienza, zona Torino, 011/50.69.765
N. 3 operai addetti alla linea di montaggio, preferenza invalidità, zona None, 011/50.69.765

[redacted]
[redacted] 4 saldatori (filo continuo, ottica assunzione). Zona lavoro: prima cintura [redacted] sud (011/5096099)
N. 1 tecnico-commerciale (perito meccanico, ottima conoscenza inglese). Zona lavoro: Torino (011/5096099)
N. 2 addetti commerciali (per staff interno, [redacted]dita provenienza dal settore). Zona lavoro: Torino. (011/5096099)
N. 4 [redacted]perti Java o Visual Basic, prospettive a tempo indeterminato. Zona lavoro: Torino. (011/5096099)
N. 3 operai (addetti collaudo e accettazione armi per azienda meccanica) Zona lavoro: bassa val Susa (011/5096099)

[redacted]PORARY
N. 5 termoidraulici (esperienza installazione e manutenzione impianti, possibilità di assunzione). Zona lavoro: Chieri, Moncalieri (Tel. 011/6402992, Fax 011/6479622)
N. 5 fresatori a C.N.. Zona lavoro: Chieri, Moncalieri e Rivoli. (Tel. 011/6402992, Fax 011/6479622)
N. 1 dimostratrice/istruttrice (ottimo inglese, gradita una seconda lingua straniera, età 25-40 anni). Zona lavoro: Rosta. (Tel. 011/9536321, Fax 011/9536316)
N. 2 periti elettronici (ottima conoscenza lingua inglese). Zona lavoro: Torino. (Tel. 011/8154048, Fax 011/8170887)
N. 4 contabili (esperienza in studi professionali almeno biennale) Zona lavoro: Torino. (Tel. 011/8154048, Fax 011/8170887)

VEDIOR
N. 10 Operai generici, addetti macchina, esperienza nella mansione, disponibilità su turni, età max 35 anni. Zona di lavoro Avigliana Rif. Operai Tel. 011 9563296
N. 2 Manutentori termoidraulici conoscenza nel campo idraulico termofluidico Zona di lavoro Torino nord Rif. Manut. 011 2475891
N. 6 Operai generici, automuniti, disponibili su turni, militesenti, buone prospettive di inserimento in azienda. Zona di lavoro Villanova d'Asti Rif. Op. Tel 011 8170951
N. 15 Appassionati di informatica, necessaria conoscenza di almeno un linguaggio di programmazione, età max 30 anni, ottime possibilità di inserimento presso azienda cliente. Zona di lavoro Torino Rif Informat. Tel 011 8170951
N. 4 Periti chimici addetti ai collaudi, esperienza nella verniciatura, controllo qualità delle vernici, max 40 anni. Zona di lavoro Moncalieri Rif. Periti Tel 011 6404049

WORKNET SpA
N. 30 addetti telemarketing (preferibilmente con esperienza, predisposizione alla vendita, disponibilità part-time). Zo: Torino. Rif. tmk/09/pl
N. 12 contabili (diplomati/laureati, preferibi[redacted]te con esperienza e bu[redacted]za pacchetto office) Zo: Torino Rif con/09/pl
N. 5 addetti costo del prodotto (con esperienza nella posizione - controllo sviluppo prodotto - e buona conoscenza inglese). Zo: Torino Sud Rif. gev/09/sa
N. 4 segretarie di direzione (diplomate/laureate, ottima conoscenza lingua inglese e buona conoscenza del pc, Office). Zo: Torino Rif. seg/09/sa
N. 10 periti informatici ed elettronici (milite esenti, disponibili ad un inserimento nell'ambito della programmazione Web (HTML-Java). Zo: Torino. Rif. inf/09/mu

INDIRIZZI & TELEFONI

AD INTERIM S.p.A. *Via Carlo Alberto, [redacted] [redacted]. 011 518.40.86 fax 011 517.89.83*
ADECCO 1 *Grugliasco, via Cravero 24 tel. 011 408.10.13; fax 011 408.15.26 Buttigliera Alta, corso Torino 40 tel. 011 934.29.53; fax 011 9319091*
ADECCO 2 *Corso Unione Sovietica 169; tel. 011 30.40.910; fax 011 30.43.392 Corso Orbassano 350 tel. 011 30.53.63; fax 011 308.26.17*
ALI S.p.A. *Corso Re Umberto, 55 tel. 011 580.60.95; fax 011 509.99.67 Corso Vercelli, 11 tel. 011 238.81.38; fax 011 238.81.46*
ALLBECON ITALIA S.p.A. *Via Morgari, 23 tel. 011 668.08.66; fax 011 659.13.00*
ANTEX S.p.A. *Corso Mediterraneo 72 tel. 011 580.8740; fax 011 502.570*
CREYF'S INTERIM S.p.A. *Via S. Tommaso, 18/h tel. 011 516.58.11; fax 011 518.40.60 Corso G. Cesare 197/b tel. 011 241.18.11; fax 011 246.70.25 Via Genova 81/l tel. 011 653.60.11, fax 011 667.75.86*
CRONOS S.p.A. *Corso Agnelli 107 tel. 011 316.18.58; fax 011 316.18.67 Via Rondissone 19/A tel. 011 268.00.49; fax 011 268.00.57*
EASY JOB S.r.l. *Via Pagliani 5 tel. 011 631.30.47; fax 011 673.464*
ERGON LINE *Via Montevecchio 11 tel. 011 562.08.64; fax 011 506.48.82*
ETJCA *Corso Turati, 7/M tel. 011 590.55.78; fax 011 590.58.33*
EUROINTERIM *C.so Lecce, [redacted] tel. 011 750.90.14 fax 011 777.02.53*
G.B. JOB S.p.A. *San Mauro, Via Toscana, 3 tel. 011 222.83.11 fax 011 222.83.54*
G.I. LAVORO TEMPORANEO *Via Raffazzi, 11/d [redacted] 011 517.85.81; fax 011 517.85.58*
GE.VI. S.p.A. *Corso Rosselli 240/B; Torino tel. 011 38.28.617; fax 011 38.02.126*
KELLY SERVICES *Corso V. Emanuele II, 73 tel. 011 518.44.20; fax 011 518.63.81 Corso Peschiera 201 tel. 011 38.28.220; fax 011 38.28.227*
INTERIM 25 ITALIA *Via Sacchi 46 tel. 011 580.51.99; fax 011 508.43.35*
ITALIA LAVORA *Via Carlo Alberto, 57 tel. 011 839.50.80; fax 011 817.46.45*
LA.IN. S.p.A. *Via Ala di Stura 59/c tel. 011 220.78.83, fax 011 221.83.28*
LAVORO TEMPORANEO *Corso Francia 66 tel. 011 74.10.600; fax 011 74.10.779*
MANPOWER (Area Sud) *Via Valperga Caluso, 7/l tel. 011 669.28.80; fax 011 669.22.75*
MANPOWER (Area Nord) *Via della Consolata, 12 tel. 011 521.62.33*
METIS *Piazza Bodoni, 3 tel. 011 814.1200; fax 011 814.11.99*
OBIETTIVO LAVO[redacted] *Via P. Palatino, 4 tel. 011 436.22.21; fax 011 436.28.16*
ORIENTA S.p.A. *Via XX Settembre 78/C tel. 011 5213455; fax 011 4365757*
PAGE INTERIM S.p.A. *Via Bruno Buozzi, 6 tel. 011 5581400; fax 011 5186800*
PIANETA LAVORO *Via San Domenico, 27 tel. 011 4357287; fax 011 4357280*
QUANDOCCORRE *Via Nizza 41 tel. 011 6680498; fax 011 6680638*
QUANTA S.p.A. *Via Carrera 15 tel. 011 5618564; fax 011 5064301*
RANDSTAD ITALIA S.p.A. *Corso Vittorio 30 tel. 011 813.79.11; fax 011 815.81.71*
SYNERGIE ITALIA *Corso Vittorio Emanuele 67 tel. 011 506.97.65; fax 011 54.00.13*
START *Piazza Statuto 4/m tel. 011 439.44.01; fax 011 439.44.03*
TEMPOR s.r.l. *Via A. Vespucci 65 tel. 011 509.60.99; fax 011 509.61.07*
TEMPORARY S.p.A. *Corso V. Emanuele II, 46 tel. 011 815.40.48; fax 011 817.08.87 Corso Agnelli 24/B tel. 011 329.40.21; fax 011 329.42.20 Corso Palermo 36 tel. 011 297.13.99; fax 011 247.58.53*
VEDIOR *Corso Giulio Cesare, 54/h tel. 011 247.58.91; fax 011 233.129 Via Andrea Doria, 15 tel. 011 817.09.51; fax 011 815.41.47*
WORKNET S.p.A. *Via Stampatori, 9 tel. 011 517.10.98; fax 011 517.16.88 Via Nizza 365/F tel. 011 6677630; fax 011 6313345*

[redacted]

DI TURNO
Orario 7-19,30:
Atrio Stazione Porta Nuova

Orario 9-19,30 (12,30-15 battenti chiusi)
via Po 51; via Chiesa della Salute 64; [redacted] Negarville 8/10; via degli Abeti 10; via Buenos Aires 77; via Brandizzo 90; corso Vinzaglio 31/E; via Madama Cristina 37; via Bardonecchia 114; [redacted] Turati 74; corso Toscana 185; via Genova 89/H; corso Sebastopoli 298; via Cibrario 33 bis.

DI NOTTE (19,30-9)
corso Belgio 151/8
piazza Massaua 1
[redacted] Nizza 65
corso Vittorio Emanuele 66

[redacted] (19,30-22,30)
piazza Galimberti 7
via Foligno 69
via San Remo 37
via Sempione 112
corso Francia 1 bis

[redacted]
Venaria, via L. da Vinci 50.

INFORMAZIONI
011/65.90.100;
www.farmapiemonte.org

[redacted]

CONTRATTO [redacted] ♢ GIOCATO DA SUD ATTACCO F♠ DA OVEST

LA LICITA	SUD	[redacted]	NORD	EST
Tutti in zona	[redacted]	[redacted]	♠ ♢	[redacted]

LA SMAZZATA COMPLETA

	♠ A 7 5 4 2 ♡ A D 6 2 ♢ F 9 5 ♣ R	
♠ F 9 6 3 ♡ F 1 0 9 8 ♢ 6 ♣ A 8 5 2		♠ D 10 ♡ R 6 4 3 ♢ A 3 ♣ D 10 7 6 3
	♠ R 8 ♡ 7 ♢ R D 10 8 7 4 3 2 ♣ F 9 4	

Contro il 5♢ di Sud Ovest attacca con il Fante di ♥: come impostereste il gioco per mantenere il contratto? Prima di effettuare la prima mossa ricordatevi di contare le vincenti delle 2 linee in modo da chiarirvi le necessità basilari. La linea NS possiede AR di ♠, l'Asso di ♥ e 6 prese di atout per un totale di 9 (occorrerà affrancare 2 prese), mentre la difesa ha i 2 Assi minori (una sola presa per battere il contratto). Queste osservazioni ci permettono di stabilire che, per il giocante, siano da anticipare le manovre di affrancamento che non prevedano l'eventuale cessione di presa (quindi le impasses, se utili, dovranno essere utilizzate come ultime risorse). Sud potrebbe affrancare una (resto 4-2) o due (resto 3-3) prese [redacted] ♠ tagliando la lunga di Nord e utilizzando le atout del morto come rientri; [redacted] potrebbero tagliare una o due ♣ con le atout del morto (la difesa potrebbe facilmente opporsi a questa strategia poiché, vinta la presa di Asso di ♣, giocherebbe 2 volte ♦ limitando a uno i tagli addizionali al morto) e si potrebbe fare il sorpasso a ♥ che però, in caso di fallimento, darebbe a E-O la presa del down (un eventuale Re di ♥ secco, secondo o terzo permetterebbe l'affrancamento della Dama senza dare prese supplementari ai difensori). Come combinare al meglio gli affrancamenti tenendo conto del gioco attuabile dai difensori? Vinta la prima presa con l'Asso di ♥ (Est risponde con il 6) occorre impostare il giusto "timing":

1) Dato l'attacco di Fante di ♥ si potrebbe escludere [redacted] Ovest abbia il singolo di ♠ (fatto più allettante per realizzare prese supplementari)

2) Dato che la difesa, certamente, cercherà di ridurre a uno i tagli [redacted] del morto giocando atout alla prima occasione possibile occorrerà affrancare almeno una [redacted] e avere rientri sufficienti per incassarla.

3) Alla seconda presa giocate [redacted] per il Re di mano, ancora ♠ per l'Asso di Nord e un terzo giro del seme tagliando alto da Sud (la difesa non ha comunque convenienza a surtagliare con l'Asso, ma occorre impedire che si valorizzino le cartine di atout)

4) Ora giocate ♣ per il Re del morto [redacted] presa di Est che sarà costretto a giocare due giri di atout per evitare che il morto realizzi 2 tagli addizionali

5) Vincete il secondo giro di atout al morto e giocate il quarto colpo di ♠ tagliando di mano e affrancando la quinta carta di Nord

6) [redacted] giocate [redacted] tagliata e incassate la ♠ divenuta [redacted] totalizzando 3 ♠, 6 atout di lunga, 1 taglio al morto e l'Asso di ♥ = 50 totale

Nella smazzata reale Sud, vinto l'attacco, giocò ♣ per l'Asso avversario che rimandò in atout per l'Asso e un secondo giro nel colore: il giocante, rimasto con una sola atout al morto, [redacted] ebbe altra possibilità se non quella di sperare nelle ♠ divise 3-3 e dopo 3 giri nel seme tagliando in mano poté entrare al morto tagliando la seconda ♣, affrancare la quinta ♠, ma, per mancanza di ingressi, il contratto cadde di una presa. Cercate sempre di prevedere, per ogni vostra mossa, le contromisure avversarie e contate vincenti e affrancabili di ogni linea, verificando ingressi e collegamenti, evitando così di perdere contratti realizzabili.

IL PROBLEMA SUCCESSIVO:

LA LICITA	EST	SUD	[redacted]	NORD
	PASSO	[redacted]	[redacted]	1♢
Tutti in prima	[redacted]	2SA	PASSO	[redacted]

LE CARTE

♠ A 10 6 ♡ 7 5 ♢ A R F 10 8 4 ♣ 10 4		♠ D 5 2 ♥ 8 9 4 ♦ D 9 7 3 ♣ D 9 7

Ovest attacca con Asso di ♣ (per il 4, il 6 e il 7) e prosegue con il Re (su cui tutti rispondono) e un terzo giro nel seme sul quale da il morto che Est scarta (Est gioca il 2 di ♥): come impostereste il gioco al posto di Sud?
(A cura di TONI MORTAROTTI & ANDREA BURATTI)

GIORNO E NOTTE

Lettere e comunicati a: Redazione Giorno e Notte, via Marenco 32, 10126 Torino
Fax: Giorno e Notte 011 65.68.439 e 011 66.39.
E-Mail: giornonotte@lastampa.it

A SCUOLA DI CINEMA

Ripartono i corsi cinematografici organizzati dall'Aiace rivolti a tutto il pubblico cittadino. Le iscrizioni sono già aperte presso la sede dell'associazione. Quest'anno, oltre ai già collaudati «Introduzione alla visione cinematografica» e «Scrivere (per) il cinema», in programma corsi sul «Seconda visione. Autori e tendenze dell'ultima stagione»; «Rari maledetti cult. Alla (ri)scoperta di alcuni casi cinematografici» e «Rock film. Un viaggio attraverso mezzo secolo di contaminazioni» (prima parte). L'iniziativa è riservata ai soci Aiace (Galleria Subalpina 30, 15,30-18,30, tel. 54.26.91)

MEZZO SECOLO DI MANIFESTI FIAT

Il primo manifesto è datato 1899 ed era destinato a pubblicizzare la vetturetta «Welleys» progettata e realizzata dai fratelli Ceirano. L'azienda venne acquistata da Giovanni Agnelli e il bozzetto, poche modifiche, venne utilizzato per reclamizzare la prima realizzata dalla Fiat, la «3½ HP». Quel manifesto fu il primo utilizzato dalla Fiat e dal 21 settembre al 4 novembre, Galleria d'Arte Moderna, Magenta 31 (9-19, tutti i giorni tranne il lunedì) esposto ad altri 61 nell'ambito della mostra «Il manifesto Fiat. 1899-1965»

MIGLIAIA ALLE PROVE

Una poltrona per quindici

L'ingresso alle facoltà a numero chiuso diventa una vera e propria lotteria sognando la professione del domani

E' tempo di test per gli oltre seimila studenti che hanno scelto di tentare un corso universitario a chiuso.

I primi passare attraverso alla "ghigliottina" delle prove di ammissione, con domande che vanno dalle scientifiche alla logica e alla cultura generale, sono stati gli aspiranti medici odontoiatri, con le solite scoraggianti prospettive. Più di novecento ragazzi si sono contesi i 250 posti disponibili a medicina, mentre odontoiatria e in 450 per 40 ammissioni. C'è chi ha speso anche un milione per seguire corsi di preparazione sperare di assicurarsi la via verso un lavoro di prestigio. C'è chi si è presentato per sfida, chi per vocazione e chi perché spinto da mamme, papà o nonni, secondo una lunga tradizione.

E' stata poi la volta di Scienze della comunicazione, 1171 candidati giornalisti e pubblicitari per 250 posti, di Veterinaria e Scienze politiche per il corso di Servizio sociale. Tra i diplomi universitari, simile alle probabilità di vincere a lotteria ora la prova che hanno affrontato gli aspiranti fisioterapisti: si sono presentati in 604 e solo quaranta supereranno la prova. Come dire, una poltrona per quindici nel serissimo gioco della propria formazione professionale. Ma anche per logopedisti, dietisti e ostetriche il test di ammissione era tutt'altro che una passeggiata. Solo diploma in infermiere continua ad essere in controtendenza: lavorare in corsia sempre meno una delle aspirazioni dei ragazzi, al punto che l'offerta Torino supera la domanda.

Oggi e domani, toccherà ai futuri studenti di Psicologia contendersi i posti disponibili per ognuno dei quattro corsi di laurea in è previsto il numero chiuso e a quelli di Scienze della formazione. I test si concludere il 17 settembre, con il corso di laurea in biotecnologie. Per tutti, le graduatorie arriveranno nei prossimi giorni. In attesa di tabelloni e risultati, abbiamo chiesto a cinque laureati di ieri, oggi affermati professionisti, quali saranno le gioie e i dolori che le matricole del Terzo Millennio troveranno una volta uscite dalla università. [r. fio.]

LO PSICOLOGO

«Non giocate, avete in mano la vita degli altri»

Lo psicologo Marco Greco ha vent'anni di esperienza nell'ambito della tossicodipendenza ed ha aperto quest'anno, in via San Domenico 16, il laboratorio torinese della scuola di specializzazione del dottor Giovanni Berle di Milano psicodramma classico, che è un po' la madre di tutte le psicoterapie di gruppo.

Cosa cercano i giovani che si iscrivono a Psicologia? «Un modo per pratici alla loro e relazione d'aiuto, ossia la voglia di mettersi a disposizione degli altri. Ma anche una scuola che permette di conoscersi, di fare un viaggio dentro la propria personalità». E troveranno fuori dell'Università? «Troveranno un mondo ricco di provocazioni, sempre che abbiano voglia di vederle. Oggi gli psicologi impegnati noi ciali, nelle scuole, nelle comunità, nelle case di riposo, ma anche nelle aziende e in ambito giuridico. Ci sono professionisti a diretto contatto l'utenza e altri che fanno lavoro di formazione o di supervisione». La motivazione economica? «Viene assolutamente dopo. Si diventa bravi psicologi dopo molti anni di gavetta, quando si acquisisce l'esperienza di lavorare équipe e di affrontare situazioni. Non possibile aprire studio subito dopo la laurea». Un consiglio ai ragazzi? «Studiate, studiate, studiate. Appassionatevi alla materia e non abbiate paura di sporcarvi le mani. Non giocate a fare gli psicologi, perché con questo lavoro si ha tra le mani la vita degli uomini e non si può scherzare o prenderla alla leggera».

L'INFERMIERA

«La malattia e la morte spaventano»

Francesca Bonino ha 32 anni ed è infermiera reparto rianimazione delle Molinette. Un lavoro affrontato con passione e consapevolezza del proprio ruolo. Stupita che non molti altri giovani abbiano voglia di iniziare questa strada?

«Non molto. Sono già alcuni anni che fa tendenza è negativa. E dire che ci sarebbe molto bisogno di infermieri seri e motivati». Forse l'aspetto economico frena po' le richieste. «E' possibile, ma non credo che sia l'aspetto più importante. Ora la nostra posizione è migliorata chi vuole esercitare professione privatamente remunerazioni non sono basse. Credo piuttosto che sia difficile, per un ragazzo, pensare di affrontare situazioni come il contatto diretto con i pazienti, la malattia, la morte. Sono temi diventati tabù, che sempre meno persone gestire modo naturale. E poi c'è il rischio di lasciarsi prendere troppo dalle sofferenze degli altri, dimenticando stessi. Oppure l'opposto, cioè lavorare come badare troppo difficoltà chi si incontra». Ma ci sono anche gli aspetti positivi. «Certo, la relazione con i malati è qualcosa di importante, che aiuta a crescere e dà la forza continuare. Ci sono pazienti che ci ricordano per anni e vengono per esprimere la loro gratitudine».

FISIOTERAPISTA

«Non dovete crearvi troppe aspettative»

Mario Treves è probabilmente uno dei fisioterapisti più invidiati dai 604 ragazzi che in questi giorni hanno affrontato per ottenere uno dei 40 posti disponibili in università. è il terapista della riabilitazione dei calciatori del Torino, ma non si scompone più di tanto. «E' un lavoro che ho iniziato quasi per caso, dopo di pratica nello studio di un ortopedico. Se da ragazzo mi avessero detto che sarei finito qua, mi sarei messo a ridere. Oggi il più è non pensare a quanto guadagnano le gambe che a volte massaggio».

Molti giovani sognano il suo posto. «E' certo un bell'ambiente, si può realizzare in tanti altri settori. Io, ad esempio, pensavo di lavorare con i casi neurologici. I ragazzi fanno bene a tentare, ma non devono crearsi aspettative troppo grandi». Come mai quella del fisioterapista è professione così ambita? «Perché offre molti sbocchi ed è lavoro stimolante, a diretto contatto con le persone. Oggi c'è ancora spazio per il libero mercato e nelle varie strutture pubbliche e private. c'è sempre più competitività. Ma non è tutto rose e fiori: come in ogni altro lavoro, ci sono aspetti positivi e altri negativi. A volte bisogna farsi carico delle sofferenze del paziente e ci sono vari disagi da affrontare. Quando si è giovani certa idea della professione che si andrà a esercitare, ma è solo strada facendo che ci si rende conto della realtà delle cose».

IL

«Una professione tanto stimolante ma competitiva»

Lavorare allo studio Armando Testa, per un giovane che arriva da Scienze della comunicazione, è probabilmente toccare il cielo con un dito. Guido Avigdor, coordinatore creativo e direttore di alcune famose campagne pubblicitarie come quella della Libra con protagonista Harrison Ford, non lo nasconde, ma mette in guardia dai facili entusiasmi. «E' un mestiere molto competitivo, che offre tanti stimoli richiede altrettanta fatica. Ragazzi, attrezzatevi. In questi anni si assiste a un vero e proprio boom Scienze della comunicazione. Qual fascino di questa professione? «Siamo nell'epoca dell'informazione, nessun lavoro è così contemporaneo come questo». La laurea è buona strada? «La cultura è necessaria, ma non è l'unico elemento. Nel nostro campo siamo arrivati alla terza generazione. La prima è quella dei pionieri, che si letteralmente inventati lavoro. Poi ci siamo noi, della seconda, che abbiamo frequentato le prime scuole sperimentali. Oggi i ragazzi arrivano dalle università, ma attenzione: il corso di laurea è un fornitore di cultura, non un misuratore di talenti». Come fare ad ottenere un posto? «Telefonando, inviando curriculum, dimostrando tenacia e un po' di testardaggine. Da noi arrivano centinaia di curriculum, c'è chi per incuriosirci lascia prendere un po' la mano e invia domande con messaggi in bottiglia o dentro a uova sode».

IL DENTISTA

«Il guadagno? I tempi stanno cambiando»

Giorgio Tessore, presidente dell'associazione regionale dentisti e professore a all'Università, difende la scelta di limitare a 40 i posti disponibili ogni anno per gli odontoiatri. «La nostra professione - spiega - è altamente tecnica. Gli studenti devono affrontare molte esercitazioni pratiche, questo limita i posti. D'altra parte, il è anche in linea con le richieste del territorio». Ma il sogno, per i giovani studenti, quello di un lavoro molto ben retribuito. «Il miraggio è ancora quello, ma i tempi cambiando. grandi città c'è un dentista ogni persone, mentre percentuale ottimale sarebbe di uno ogni 1200/1500 abitanti. studio odontoiatrico ha risvolti medici, ma anche imprenditoriali. Aprire un'attività circa 200 milioni, mantenerla dalle 100 alle 150 mila lire all'ora». E' anche per questo che quello del dentista è un lavoro che si tramanda volentieri di padre in figlio. «Certo, ma tutti i ragazzi appassionati del fare bene, precisione e piccole dimensioni possono tentare questa via. E' un lavoro appassionante, che offre molte soddisfazioni dopo anni trascorsi nello studio e nella pratica. Ai giovani consiglio di intraprenderlo se ritengono avere una passione sufficiente nei sacrifici. Provate a frequentare studio e la clinica universitaria e abbiate il coraggio di cambiare se siete convinti, perché più si va avanti più è difficile tornare indietro».

MUSICA OGGI

Mau Mau, dal Balon al Lingotto

Nel '90, con il nome affibbiato un tempo ai meridionali, suonavano per le strade, stasera nel tempio della classica

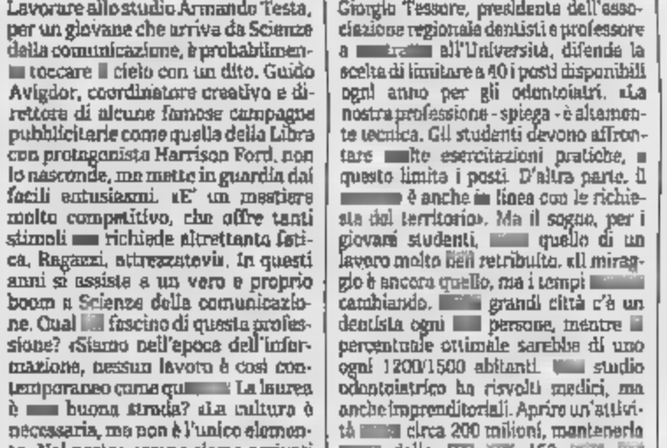
PAOLO FERRARI

Suonano questa al Lingotto all'interno di Settembre Musica e si chiamano Mau Mau. Come i guerrieri che negli Anni 50 attaccavano le fattorie dei bianchi Kenya per intaccare potere del colonialismo.

Come gli immigrati, i poveri, gli ultimi arrivati nei quartieri nelle piazze popolari di Torino: i meridionali a destinazione Fiat dell'Italia di ieri, gli extraeuropei di oggi. Dieci anni fa, quando Mau Mau diventò un trio musicale acustico, erano proprio le strade ed i mercati ad ospitarne le prime apparizioni cittadine. La fisarmonica Fabio Barovero, la chitarra e la voce di Luca Morino, le percussioni di Nico Paparella, presto passato agli Africa Unite sostituito da giovane giunto dal Camerun con un complesso folkloristico per fermarsi a Torino a tempo indeterminato, Tatè Nsongan. Li incontravi al Balôn sabato mattina, poi la sera comparivano all'improvviso nei locali e nei circoli torinesi. Incursioni rapide, cinque sei canzoni e via, verso un'altra La loro miscela di melodie mediterranee, ritmi d'Africa, testi langaroli e vocazione urbana avrebbero portati presto alla visibilità nazionale.

Strutturatisi in gruppo e proprio, i Mau Mau ne hanno combinate in questi anni tutti i colori: cinque dischi, concerti in ogni angolo d'Europa, visite ai centri sociali produzioni alto livello per cartelloni di prestigio. A quest'ultima schiera appartiene lo show questa sera al Lingotto, che significa approdare nel salotto buono della musica in città: senz'altro un traguardo emblematico dell'interesse suscitato dalla musica proveniente dal basso nelle audience quella colta. E chissà che non ci sia sala qualcuno che dieci anni fa considerava certa arte spazzatura, ed oggi va fiero di essersi assicurato un biglietto per lo show Mistic•Turistic, costruito su misura per la manifestazione tanto al pubblico della classica.

è la prima volta che i Mau Mau si cimentano in imprese del genere: accadde Salone della Musica, dove crearono con un gruppo di musicisti marocchini l'evocativa serata R@dio Trance, ed al Teatro Sociale di Alba (che questa sera presenta lo spettacolo), ancora sulla scia della passione per le voci, gli strumenti e le spiritualità del Maghreb. Oggi gli interlocutori sono nuovi: gli archi di Piercarlo Sacco, Andrea Bertino, Simone Gramaglia e Gabriela Garofalo, le proiezioni e la creatività visuale di gruppo metà tra Torino e Francia che si chiama Zur. Intorno a Luca, Fabio e Tatè, il gruppo che dopo tanti mutamenti si è da qualche anno consolidato: Josh Sanfolici al basso, Gep Cucco con i suoi ritmi digitali, il cubano Amik Guerra a soffiare nella tromba.



Reduci dalla pubblicazione di un doppio cd vivo, «Marasma Generale», in procinto di affrontare la loro prima tournée in Giappone, i Mau Mau al Lingotto alle 21. Il biglietto costa 25.000 lire, e fino alle 18,30 può essere acquistato alla biglietteria di Settembre Musica, in via San Francesco da Paola 3b.

I tagliandi rimasti vengono messi in vendita alla cassa dell'Auditorium prima dello spettacolo.

Per informazioni può chiamare il numero 011 4424703.

dove

Le scimmie arrivano a mezzanotte

Anteprima notturna oggi per uno degli eventi cinematografici della stagione: «Il pianeta delle scimmie».
Il film dell'ex enfant prodige del cinema americano Tim Burton approda infatti questa notte in quattro sale di Torino e provincia: il Warner Village di Beinasco lo propone in sala 6 alle 23,50, il Lux di Galleria San Federico a mezzanotte e 5 minuti, al Supercinema di Venaria comincia a mezzanotte e un quarto, all'Empire immagini sullo schermo a partire da mezzanotte e mezza.
Ha detto il regista, ex animatore della Walt Disney diventato famoso con titoli «Batman» e «Edward mani di forbice»: «Non mi interessava fare un remake de "Il pianeta delle scimmie" ma mi piaceva molto l'idea di rivisitare quel mondo. Come molte persone, anch'io fui estremamente colpito da quel film. E' come un bel mito, una favola che resta sempre con te. Per me era davvero eccitante l'idea di reinventare quel mito. Il film originario ha una vita propria, che abbiamo cercato di rispettare. Speriamo di averne preso la parte migliore, introducendo nuovi personaggi ed altri elementi della storia, mantenendo l'essenza dell'originale popolando quel mondo in modo diverso».
La storia del film si svolge nel 2029 e narra di un astronauta che, a causa di un'emergenza, si trova costretto ad atterrare un pianeta sconosciuto, dominato dalle scimmie e dove gli esseri umani sono ridotti a schiavi.
Il protagonista è Mark Wahlberg, l'amico di George Clooney con cui ha lavorato in «Three kings» e «La tempesta perfetta».
Lo affiancano Michael Clarke Duncan, l'ex guardia del corpo di Bruce Willis visto scorso anno ne «Il miglio verde», Tim Roth, Helena Bonham Carter e l'emergente ex campionessa di nuoto sincronizzato Estella Warren (attuale fidanzata di Sylvester Stallone «Driven»).
Il film è in programmazione da domani alle quattro sale dell'anteprima e all'Eliseo.

Daniele Cavalla

gli appuntamenti

GIORNO E NOTTE

Vita quotidiana

Daria Oitana è il relatore dell'incontro promosso dall'Unitre sul tema «Storia della vita quotidiana», seconda parte.
Educatorio alla Provvidenza, corso Trento 13, ore

Cascina in festa

Oggi si gioca a hockey con gli atleti dell'Hockey Club Orango Boys, e a pallamano con l'associazione Città Giardino.
Cascina Giulone, via Guido Reni 102, ore 17,30.

Suggestioni di sera

Visita guidata sul tema «Argenti e cristalli al Museo Accorsi», viaggio alla scoperta delle collezioni di cristalli Baccarat, scatole e tabacchiere, nonché della ricca raccolta di oggetti d'argento, tutti databili tra l'inizio del Settecento e l'inizio dell'Ottocento. Prenotazione obbligatoria allo 011/812.91.16.
Museo Accorsi, via Po 55, ore 19, 20, 21 e ore 22.

Liberazione 2001

Nell'ambito della festa cittadina promossa da Rifondazione Comunista, è in programma un dibattito dal titolo «Popolo di Seattle operai uniti nella lotta» con Gigi Malabarba, Senatore Prc; operaio della Lu gruppo Danone-fabbrica di Evry (Parigi); Peppe Cristoforo, coordinatore nazionale Giovani Comunisti. Coordina Loris Campetti il Manifesto. Organizza il gruppo Consigliare PRC Regione Piemonte.
Parco Ruffini, area dibattito, ore 21.

Recitazione

Sono aperte le iscrizioni alla scuola di recitazione cinematografica e tv, per livello base e avanzato. Il corso è finalizzato alla realizzazione di un cortometraggio. Rilascio di un di frequenza e un composit fotografico finale.
Per informazioni, O.D.S. Operatori Doppiaggio e Spettacolo, 011 447.27.59

Yoga

Cominciano il 24 settembre i corsi yoga del centro Shanti Marga. In programma, oltre a lezioni hatha yoga, raja yoga, mantra yoga e yoga dinamico, movimento creativo, shiatsu e altre discipline orientali.
yoga Shanti Marga, via Assarotti 9, tel. 011 53.48.61

Orientamento al lavoro

La Circoscrizione 10 ha un progetto orientamento lavoro per giovani di età compresa fra i 18 e i 25 anni. Per partecipare occorre aver conseguito la licenza media e preferibilmente risiedere nella Circoscrizione. Le iscrizioni sono aperte fino al 15 settembre.
Circoscrizione 10 Miraflori Sud, strada comunale di Miraflori 7, tel. 011 443.50.36

Risorse umane

Sono in corso selezioni per il Master HKE in Risorse Umane che prenderà il via nel mese di settembre. Il master è rivolto principalmente a laureati e laureandi.
HKE, piazza Castello 51, tel. 011 506.96.04

Laboratorio teatrale

Iscrizioni aperte al laboratorio teatrale diretto da Maria Luisa Abate fondato dalla compagnia Marcido Marcidorjs e Famosa Mimosa. Oggetto di studio di quest'anno l'«Odissea» di Omero e l'«Ulisse» di Joyce. I corsi cominceranno il ottobre.
Informazioni ed iscrizioni al numero 011 436.87.30

Informare e comunicare
Si apre l'anno sociale del Movimento Italiano Casalinghe. Nel corso della conferenza «Informare e comunicare», vengono presentate le iniziative del Moica per l'anno 2001-2002.
■ Centro Commerciale Lagrange, via Lagrange 15, ore 15, tel. 011 561.66.11

Psicodramma
Presentazione degli incontri di gruppo per studenti, universitari e non, che vivono la ripresa scolastica con angoscia.
■ Via Pasquale Paoli 20, ore 21, tel. 011 318.64.14

Festa dell'Erbaluce
Inaugurazione degli stand al Palatenda. Segue spettacolo musicale jockey, sfilata di moda.
■ Caluso, Area mercatale, dalle ore 20

MICHELANGELO PISTOLETTO

Cultura piemontese
Stasera, presentazione del libro «Storia e storie piemontesi» di Emanuele Davide Ruffino (Blu Editoriale). Apre la serata, con un intervento sulle connessioni della cultura indiana con quella piemontese, Avtar Sigh Rana, autore della prefazione del libro.
■ Association Piemontaise, via Vanchiglia 6, ore 21, tel. 011 812.74.11

Contrappunti/8
Prosegue la rassegna di danza contemporanea «Contrappunti/8», che si svolge insieme alla manifestazione Video.it. Stasera, Paola Bianchi della compagnia Agar presenta «FreaK» e Alessandra Sini del gruppo Sistemi Altamente Instabili da Roma propone «Gap. Spettacolo multiplo».
■ San Pietro in Vincoli, via San Pietro in Vincoli 28, ore 20,30, tel. 011 561.24.01

Ridendo & Scherzando
Va in scena Manlio Pegliero, protagonista di «Partners». Il cabarettista, partendo da uno spunto immaginario, affronta i più svariati argomenti, dalle donne alla pubblicità. Ingresso gratuito.
■ Giardini Cenisia, corso Vittorio Emanuele angolo via Revello, ore 21, tel. 011 415.60.15

Pittori a confronto
Oggi, si apre una collettiva un'ampia scelta di opere pittoriche di artisti italiani. Si ricordano, tra gli altri, gli acrilici di Ugo Nespolo, un autoritratto su specchio di Michelangelo Pistoletto, la tela «Costiera rossa» di Enrico Paulucci.
■ Galleria Arteincornice, via Vanchiglia 11/c, 9,30-12,30/15,30-19,30, tel. 011 885071.

MUSICA DOVE

MURAZZI. E' all'insegna del rock il giovedì sera musicale ai «Murazzi +» (Arcate 10/12, lato sinistro dei Murazzi): si esibiscono, a partire dalle 22,30, gli Scat.
Per gli appassionati di jazz, invece, l'appuntamento è al «Dottor Sax» dove è previsto il concerto del Brizio Trio. Si comincia alle .

PARCO RUFFINI. C'è anche musica dal vivo alla «Festa di Liberazione 2001» in corso a Parco Ruffini: questa sera suonano le rock band Procreation e Cimupuci. S'inizia alle 21.
CASCINA IN FESTA. La manifestazione «Cascina in Festa» propone questa Parco Rignon, via Filadelfia 205, concerto di gruppi rock di base torinesi. Si comincia alle 21,30, l'ingresso è libero.
COVER. I successi musicali degli Anni Sessanta ai Novanta per la serata musicale al «Rimba Club» (via Pedrotti 37): li propongono, a partire dalle 21,30, Pino e Chiara.
ROMANO Il

principale avvenimento della serata musicale a Torino e provincia è previsto a Pieve di Scalenghe, «L'Aia 2000»: in concerto, il Romano Mussolini quartet (nella foto). Jazz d'autore, quindi, dalle 21.
Rock questa sera ai Giardini Via Allende di Orbassano: suona, a partire dalle 21,30, il gruppo Bragata Torquemada. L'ingresso è libero.
NOLE. La manifestazione «Settembre Nolese» prosegue questa sera con una serata musicale per Amnesty International: protagonisti, i Ciapa Quaje con il loro blues e il Corpo Musicale di Nole. S'inizia alle 21.

INCROCI TRA CIBO E TEATRO

Anche con le tome si può fare spettacolo

Parte oggi da Pinerolo la rassegna itinerante con degustazioni e pranzi accanto a rappresentazioni sul palcoscenico

SILVIA FRANCIA

Pollo arrosto sale in palcoscenico, affiancato, magari, da quaglietto sarcophage, tagliolini fatti casa e stratificati cheeseburger. Cibo e teatro (ma anche, perché no, teatralità del cibo): questo il tema che informa una rassegna curata da Assemblea Teatro e programmata, da stasera, in diverse località della provincia. «Incroci tra cibo e teatro» è il titolo della serie, dedicata a «spettacoli, degustazioni, pranzi, letture e quant'altro abbia a che vedere con un ghiotto leitmotiv che, dalle proprio dette, passa con disinvoltura a quelle, tradizionalmente «polverose e affamate», del palcoscenico. Alla spettacolarizzazione del cibo, d'altronde, molto contribuiscono i media, che da tempo, hanno fatto della gastronomia vera star. Il tema, però, viene affrontato, da Assemblea Teatro, solo in questa accezione cultural-festosa, ma pure nei suoi risvolti nevrotici, disturbati, a volte drammatici: come si conviene a tempi che hanno fatto l'abitudine a bulimia, anoressia e intolleranze alimentari. A tempi di pasti consumati in fretta, «quando l'appetito a chiamare, non il rit- tempo che trascorre», come si legge nella presentazione della rassegna. Nel nome del cibo, dunque, e dei suoi tanti significati simbolici, si apre la rassegna, che prevede, per stasera alle 21 in piazza Donato a Pinerolo, la ripresa un titolo storico Assemblea Teatro, «In fra li casi de la vita e la magia dei cieli libertà vo' cercando». Domani, alla ora, al Parco Gay Parosa Argentina, la Compagnia Fabula presenta «Cibi gridati, dove i due protagonisti fanno dell'alimentazione un modo di comunicare e la fame cronica dell'uno è stuzzicata dalle succulente ricette declamate dall'altro. Storie, giochi e canzoni da gustare sono protagonisti di «Frullalleri», in scena sabato a Usseaux, mentre per domenica alle 18,30 cortile della fortezza di Fenestrelle, è in programma merenda sinoira a cura del Premio Grinzane Cavour e dei produttori di tome dell' Alta Val Chisone: l'attrice Gisella Bein leggerà pagine da «Afrodita» di Isabel Allende. In cartellone anche anche il «Teatro da mangiare», con un gruppo di contadini-attori che offrono prodotti della loro azienda agricola e raccontano la loro singolare esperienza.

BIENNALE DI FOTOGRAFIA

Alla scoperta di Gerusalemme

Nell'ambito della IX Biennale Internazionale di Fotografia «Border stories», è stato realizzato il progetto speciale «Holy and... Gerusalemme città del confine» con 90 fotografie in bianco e nero dello svedese Börje Tobiasson. Formatosi alla Nordens Fotoskola di Stoccolma, si è successivamente dedicato alla ricerca fotografica nel campo antropologico. Per questo appuntamento torinese, ha selezionato una serie di interessanti immagini frutto di un soggiorno a Gerusalemme. E, così si scopre un percorso all'interno della città «capace di raccontare - scrive in catalogo Denis Curti, direttore della Biennale - storie con la stessa delicatezza delle parole... si possono cogliere sfumature, dettagli, sentimenti appena accennati, nostalgia...». La sequenza degli scatti fotografici mette in evidenza volti, ragazzi che giocano al pallone, scorci di un mercato, vicoli, case con i tetti popolati dalle antenne.

MUSICA

Il bibliotecario racconta la storia di Haydn

Andrea Lanza, bibliotecario del Conservatorio di Torino, è uno dei più qualificati studiosi di Haydn: così è stato affidato a lui il compito di curare la pubblicazione di un volume della editrice torinese Edt, che offre un prezioso aiuto per la conoscenza di questo grande compositore. Il libro titolo chilometrico («Joseph Haydn, musicista e gentiluomo nelle testimonianze di G. A. Griesinger e di J. Ch. Dies e nei diari londinesi») ed esce con il contributo dell'Ordine Mauriziano.

Settembre Musica lo presenta oggi, come avvio del capitolo dedicato appunto al Maestro austriaco: ne parleranno alle 17 al Teatro Gobetti di via Rossini 8, con lo stesso Lanza, Anna Rastelli e Enzo Restagno.

L'appuntamento è ad ingresso gratuito e prevede anche intervento musicale del Quartetto d'Archi di Torino: Giacomo Agazzini e Umberto Fantini violini, Andrea Repetto viola, Manuel Zigante violoncello.

L'omaggio a Haydn prosegue domani con concerti delle Orchestre del Teatro Regio e della Compagnia d'Opera Italiana; e sabato è prevista una «maratona» haydniana, che dalle 17 si protrarrà fino a tarda sera con brani di vari generi. [l. o.]

Il lavoro ha trovato una nuova dimensione.
La dimensione del design e del comfort: finalmente insieme un design esterno innovativo ed elegante e un'eccezionale ergonomia con ampi spazi interni per il benessere di guidatore e passeggeri.
La dimensione della tecnologia e della sicurezza: nuovi motori turbodiesel common rail 1.9 da 82 CV e 1.9 DTI 101 CV. Cambio a 6 marce (1.9 DTI).
Di serie: airbag lato guida, ABS, EBD (ripartitore elettronico di frenata), 4 freni a disco e cerchi da 16".
La dimensione della funzionalità: le versioni Vivaro soddisfano ogni esigenza. Passo corto e passo lungo, furgone con volume di carico fino a 5,9 m³ e Combi fino a 9 posti. Intervalli di manutenzione ogni 30.000 km e 12 anni di garanzia anticorrosione perforante.
Entra nella dimensione del lavoro. In anteprima dal Concessionario Opel Veicoli Commerciali.

Veicoli Commerciali Opel. Il lavoro diventa più facile.

Venite a provarlo dai concessionari Opel

Vedelago
CARMAGNOLA
Via Pobrino 40
Tel. 011/9723113
PINEROLO
San Secondo (To)
Via Val Pellice 71
Tel. 0121/502480

FASANO AUTOMOBILI
CHIERI
Via Int. 38
Tel. 011/9422575

AUTOCLUB
CHIVASSO
St. Torino 111 - Tel. 011/9102748
VOLPIANO
C.so Regina Margherita 67
Tel. 011/9952299
ifas

Svara
CIRIÈ
Via Torino, 123
011/9222147

EPICAR
IVREA
BUROLO (IVREA (To)
s.s. Lago di Viverone, 41
Tel. 0125/676002

GENCAR
COLLEGNO
C.so Francia, 340 - Tel. 011/4051791
MONCALIERI
C.so Savona, 34 - Tel. 011/6433111
RIVOLI
C.so Allamano, 151 - Tel. 011/9588575
TORINO
Via Nizza, 185 - Tel. 011/6961755
C.so Siracusa, 33 - Tel. 011/352531
P.zza Derna, 229 - Tel. 011/2422354
C.so Casale, - Tel. 011/8196056

OPEL
Veicoli Commerciali

SHOPPING

Vagnino c'è e s'allarga

I locali di via Lagrange 22, la sede storica dell'azienda che ha servito generazioni di torinesi, sono stati rinnovati e inaugurati ieri

LUISELLA RE [redacted]

«Da Vagnino c'è», garantisce da generazioni la pubblicità della catena di cartolerie che ha preso il via nel 1922 nella [redacted] storica di via Lagrange. E questa volta c'è alla grande.

Circa mille metri quadri nuovi di zecca, un ascensore di cristallo tra i piani, due video-wall più un terzo in vetrina, cinque specifici [redacted]i merceologici, porte aperte al più informale viavai.

In primo piano il nitore di pareti movimentate [redacted] nicchie, fughe [redacted] aperture che dilatano lo spazio, mentre la lastra metallica che ricopre la rete elettrica lasciata volutamente [redacted] vista e gli enormi tubi di alluminio dell'aria condizionata [redacted] ispirano alla ruvida, studiatissima razionalità degli stores americani dell'ultima generazione.

Ieri sera il vernissage su invito. A dicembre - esaurita l'ondata stagionale di novità scolastiche e la prossima ricorrenza di Halloween - il lancio di un'intera collezione di abeti completi di decori ispirati al new look dell'alta moda, compreso uno straordinario «abete dei peluches» riservato ai bambini. Già aperta in sordina dalla settimana scorsa, [redacted] frattempo, la sede appena ristrutturata [redacted] iniziativa [redacted] Riccardo Vagnino, figlio del fondatore Francesco e presidente della catena cui fanno capo se[redacted] punti-vendita tra Torino e Aosta.

Tra i traguardi anticipati dall'architetto Aldo Gravina, amministratore della società, «l'apertura di altri 3 o 4 punti-vendita torinesi di quartiere, abbinati a nuovi centri sui 500 metri nei capoluoghi regionali di provincia». Per cui oggi «da Vagnino c'è» soprattutto [redacted] soddisfazione [redacted] la testimonianza [redacted] «un'imprenditoria torinese che continua a crescere e guardare avanti». Sulla strada aperta dall'industria cartotecnica di Settimo, ceduta poi agli americani, dove Riccardo Vagnino inventò i primi archivi colorati e l'onnipresente Dox, il raccoglitore con linguella per ufficio.

Riguarda l'ufficio anche uno dei cinque reparti a disposizione in via Lagrange, dove distruggi-documenti, taglierine e plastificatori sono esposti su piani elettrificati che permettono di provarli sul momento.

Per ogni tipo di esigenza: zaini porta-computer, data-bank in cristalli da astronave oppure strani oggetti ergonomici, utili tra l'altro per r[redacted] il polso impegnato con il mouse. Bilanciati da romantici completi da scrittura con pennini retrò, ceralacche [redacted] ampolle di inchiostro multicolore in arrivo da una piccola ditta di Borgomanero, da inserire in lussuose cartelle artigianali insieme a carta da lettere di alta gamma, stilo di marca internazionale e penne [redacted] sfera di design. Accanto a peluches e gadget di ogni genere, posate di plastica [redacted] che sopportano il lavastoviglie, tovaglie di carta che non lasciano filtrare i liquidi, set americani di piatti di [redacted] in parure con vassoi e bicchieri dai colori mai visti. Da proteggere in inediti imballaggi nella stessa nuance dell'acquisto prescelto e avvolgere in una straordinaria tavolozza di [redacted] crespe, veline, metallizzate o fluorescenti. Per i fiocchi di prammatica: collezioni [redacted] nastri olandesi trasformati in collane di pietre dure, strisce di rafia [redacted] galloni di carta elasticizzata.

Serata d'inaugurazioni ieri in centro; a fianco il pubblico nel rinnovato «Vagnino» di via Lagrange; in basso centinaia di persone sotto i portici di via Roma in attesa di entrare nel [redacted] men store San Carlo. Una presenza di pubblico al di sopra di ogni aspettativa per quest'ultimo appuntamento sul quale l'effetto della tragedia americana [redacted] sembra aver avuto ripercussioni

[redacted] IL [redacted] STORE

Assalto al nuovo San Carlo fra vip e dj «fuori servizio»

ELENA DEL SANTO

Nonostante la tragedia che ha colpito l'America abbia vestito a lutto l'intero pianeta, ieri sera in piazza San Carlo sembrava ci fosse tutta Torino. La festa organizzata per l'inaugurazione [redacted] men store San Carlo dal 1973 si è dimostrata un evento al di sopra delle aspettative: oltre tremila persone. Pare un non-sense, in un momento [redacted] cui Milano e Parigi stanno pensando di posticipare le sfilate di pret-à-porter a tempi migliori mentre New York le [redacted] annullando, come dire che il mondo patinato della moda [redacted] ritira di fronte al dolore. Eppure, i torinesi hanno risposto in massa. Sin alle 20 - prima tappa del percorso guidato - [redacted] boutique San Carlo di via Roma 53 è gremita, e man mano la gente si sposta nel nuovo spazio maschile di piazza San Carlo 197 ancora con le saracinesche abbassate. All'apertura, il pigia pigia diventa pressante: si va in processione alla scoperta del neonato progetto di Stefano Cacchi [redacted] - fuori copione - lancia un messaggio di solidarietà pensando all'America: «Seppur nel [redacted] piccolo, non voglio permettere ai destabilizzatori del sistema di raggiungere il loro scopo ovvero mettere in ginocchio l'economia mondiale». Avrà ragione? Fatto [redacted] che pochi hanno dato forfait. I mille invitati al buffet quasi raddoppiano, i nomi annunciati ci sono quasi tutti e i brani selezionati dal dj David Visan del Buddha Bar di Parigi riesco[redacted] senza troppa fatica ad alleggerire l'atmosfera pacata che invade a spizzichi l'area del «mobile living space», zona vip riservata a chi porta [redacted] nastrino rosso allacciato al polso. Tace però la musica all'interno della boutique: Lele Sacchi di Mtv [redacted] la [redacted] newyorkese Milly de Mori se [redacted] stanno immobili davanti alle consolle - spente - dalle quali svetta la bandiera americana. C'è Majed Al Sabbah, nipote dell'emiro del Kuwait in arrivo da Milano, Marco Boglio[redacted] patron del Basic Village-Ro[redacted] di Kappa, i giocatori Fabio Galante e Diego De Ascentis, Cristiano Fiorio (figlio [redacted] Cesare) e la famiglia di gioiellieri Buccellati. «Ma [redacted] se poteva proprio fare a meno?» commenta qualche passante; «Sono venuto [redacted] curiosare ma adesso torno a casa [redacted] mi metto incollato davanti alla tivù» ammette confidenzialmente [redacted] ospite «perché in queste [redacted] c'è ben altro di cui preoccuparsi».

MANGIAR BENE

La bagna caoda sul sentiero di Carlo Magno

Carlo Magno, il re dei Franchi, passò sul sentiero del Cresto, sopra Sant'Antonino di Susa, nel 773. Grazie a questa scorciatoia, almeno così si racconta, [redacted] esercito riuscì ad aggirare, dopo una lunga marcia, i Longobardi per poi sconfiggerli alle Chiuse d'Italia. E lì, proprio nella frazione Cresto, c'è oggi il **Sentiero dei Franchi**, grazioso ristorantino che propone rigorosamente specialità della cucina piemonte[redacted] Lo gestiscono Renzo Andolfatto [redacted] la moglie Maria Pia Blandino, [redacted] vale la pena farci una capatina. [redacted] obbligatorio prenotare poiché i tavoli, collocati nella legnosa stanza di [redacted] ex fienile, sono soltanto sei. Per gustarvi appieno l'ambiente vi consigliamo, prima del pranzo [redacted] della cena, [redacted] sosta al pianterreno dove un tempo c'era [redacted] stalla che oggi è diventata un divettuolo bar. Potete sorseggia[redacted], come aperitivo, un fresco Chardonnay valdostano [redacted] compagnia di una fetta di salame crudo e poi salire al fienile. Da non perdere i malfatti che sono gnocchi di ricotta [redacted] spinaci al f[redacted] con panna e gorgonzola oppure i tajarin tagliati con [redacted]tello e impastati [redacted] (davve[redacted] piacevoli con i funghi porcini). Curiosa la teglia con patata bollita, cipolla, polenta fritta e peperoni al forno, il tutto coper[redacted] da bagna caoda. Davvero una gioia per stomaci forti. Domenica 16 settembre, a Cresto, c'è proprio una festa dedicata alla patata locale (bianca o rossa): l'evento coincide con i dieci [redacted] di vita del ristorantino e così nel grazioso borgo ci sarà baldoria. Cucina [redacted] vini [redacted] interessanti anche se [redacted] marcia in più sarebbe utile per rendere questo localino, decentrato [redacted] collinare, davvero importante. Ma la visita è comunque consigliabile. **Indirizzo:** Borgata Cresto 15, [redacted] Antonino di [redacted], tel. 011/96.32.747. Prezzo [redacted] mila con vino. Chiuso martedì.

SAGOR®

CONVENIENZA

Sagor
costruisce e vende
solo case di altissima qualità.

Tecniche e materiali d'avanguardia, prezzi molto competitivi per un'elevata rivalutazione dell'investimento.

SCELTA

Le aree migliori
dalla Riviera dei Fiori
alla Costa Azzurra.

Un'ampia scelta di progetti abitativi pensati per offrirvi una lunga serie di vantaggi. A partire dal prezzo.

SICUREZZA

Sagor:
oltre 15 anni di leadership
nel settore immobiliare turistico

Così il vostro investimento diventa un'affare d'oro. Perché nessuno conosce la vostra nuova [redacted] meglio di chi la costruisce.

ASSISTENZA

Una completa
consulenza tecnica,
economica e legale.

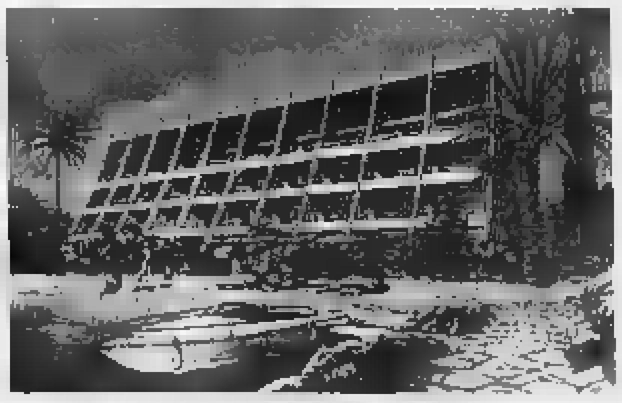
Sagor vi informa su tutte le normative e non vi lascia mai soli nell'acquisto della vostra nuova casa.

[redacted] Nizza Castel Mont Boron:
- Posizione eccezionale con piscina e parco alberato.
- Complesso immobiliare di alto livello con vista panoramica sulla città e sul mare.
- Appartamenti bi-trilocali con grandi terrazze [redacted] giardini privati.
- Elevata rendita locativa

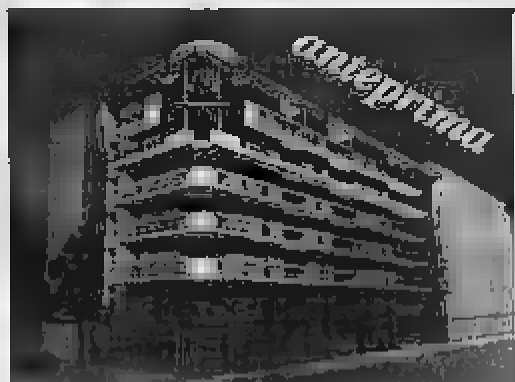
da 85.319 € pari a L. 165.200.000

UFFICIO VENDITE IN CANTIERE Tel. [redacted] 493.891.317

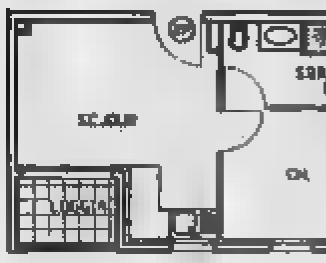
[redacted] Villeneuve Loubet
Acquamarina:
la casa in riva al mare
Ultimi appartamenti "pied dans l'eau" in pronta consegna.
Accesso diretto alla spiaggia.
BILOCALE fronte mare arredato, box.
TRILOCALE fronte mare duplex, ultimo piano.



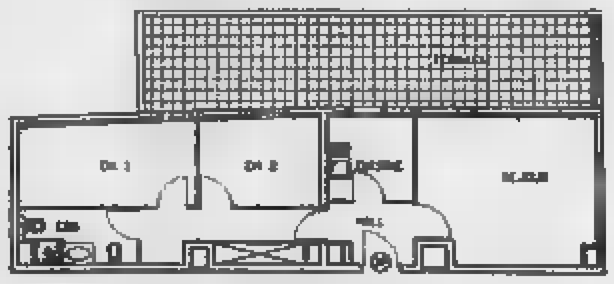
[redacted] Albenga
Borgo della Fornace:
una residenza nuova dal fascino antico.
Bilocali da 82.633 € pari a L. 160.000.000
Trilocali da 118.785 [redacted] pari a L. 230.000.000
Giardini privati. Box [redacted].
UFFICIO VENDITE IN CANTIERE
APERTO TUTTI I GIORNI. Tel. 0182 548.616



ANTIBES centro citta':
A 5 minuti a piedi dal mare [redacted] dal centro storico, SAGOR ha concepito e sta per costruire un prestigioso immobile, dotato di tutte le caratteristiche necessarie per essere adatto, [redacted] seconda della tipologia prescelta, come residenza principale, seconda casa o solo per reddito locativo.
Gli appartamenti spaziano dal bilocale sino al quadrilocale attico da 130 mq, tutti dotati di **aria condizionata** e box.
I prezzi??? a partire [redacted] milioni...
Chi prima arriva meglio alloggia!



BILOCALE : 51.129 €
pari a L. 99.000.000



TRILOCALE : 118.837 [redacted]
pari a L. 230.100.000

[redacted] Cannes Villa Papillon:
Lussuosa villa con piscina, giardino [redacted] oltre 2000 mq [redacted] cascata naturale. 7 lussuosi appartamenti con vista mare eccezionale [redacted] finiture prestigiose personalizzabili.
Un solo appartamento disponibile - 114 mq con grande terrazza.

SAGOR® S.p.A.

www.sagor.net
e-mail: info@sagor.it

Golfe Juan (Francia)
26, Av. de la Gare
Tel. 0033 497.218.008
Fax 0033 497.218.007

Sanremo
Via Privata Serenella
Tel. 0184 660.631
Fax 0184 661.268

Numero Verde [redacted]

IL BRASILIANO DEL TORO SI E' SPOSATO, HA MESSO LA TESTA A POSTO ▪ DOPO UN ANNO DIFFICILE E' DECISO A TORNARE PROTAGONISTA

Pinga, samba e felicità

«Ho capito la lezione, contate su di me»

Domenico Latagliata

Per dirla con Francesco De Gregori, ha avuto «paura di tirare un calcio di rigore. Non è mica da questi particolari che si giudica un giocatore».

André Luciano Da Silva, detto Pinga, vent'anni lo scorso 27 aprile, domenica scorsa contro il Brescia ha avuto il tempo, nello spazio di venti minuti, di sfiorare il 2-1 per il suo Toro con un gran tiro da fuori area e di sbagliare il penalty del possibile 2-3 che avrebbe riaperto i giochi.

«Capita», sibila tre giorni dopo, un orecchino come vezzo e la fede che fa bella mostra di sé. Nemmeno nove mesi dopo il matrimonio in sua fidanzata storica Daniele, avvenuto a Fortaleza lo scorso 27 dicembre, il brasiliano è una persona diversa da quella che la società aveva praticamente perso di vista durante l'ultima vacanza di Natale: calmo, riflessivo, attento a dire una parola di troppo e a sottolineare che lui, a Torino, ci sta proprio bene.

«Peccato non ci sia il mare e non abbia ancora potuto andare a pesca nei fiumi, sono gli unici lamenti. Per il mare c'è poco da fare, i fiumi non mancano e prima o poi, si organizzerà.

Su di lui, il Torino punta grosso e Camolese lavora duro: lo scorso gennaio, dopo il ritorno dal Brasile, il tecnico granata lo rispedì nella formazione Primavera per ritrovare la condizione fisica e fare un bel bagno di umiltà. «Ho sbagliato e ho capito - si giustifica il giocatore -. Però non ero tranquillo: mi dovevo sposare e la mia ragazza aspettava un bambino». Che è nato lo scorso maggio e ha preso il suo stesso nome, André.

Vivono a None, dove si è stabilita anche la madre di Daniele: la famiglia di lui, una trentina di persone cui invia aiuti economici, è invece rimasta in patria.

Il suo Brasile, in riva al Po, è oggi tutto nel ristorante Copacabana (dove incontra spesso lo juventino Athirson), in infinite partite di ping-pong e nell'ascolto di musica sudamericana. Ha inciso anche un cd, «Pinga dunce», il cui ritornello, tradotto, suona tanto semplice quanto indicativo: «Musica, felicità, allegria, fantasia, io sono Pinga e ringrazio Dio».

E' uno dei tanti brasiliani in giro per il mondo pallonaro, ma si può dire che abbia sfondato e sul suo sito Internet (www.pinga.it) arrivano numerose richieste di aiuto da parte di giovani connazionali: «Faccio quello che posso, conosco benissimo le loro difficoltà perché sono le stesse che ho vissuto io».

> Vive a None, ama la pesca, la musica spedisce soldi alla famiglia numerosa e cerca di aiutare giovani calciatori

Insomma, ha già fatto esperienze e probabilmente si sente addosso più dei suoi vent'anni. Al calcio vero ci è arrivato dopo avere iniziato a giocare nel calcio a cinque con il Ceará Sport Clube. Di lì le varie tappe presso Nacional de Sao Paulo, Corinthians, Vitoria Bahia e, infine, lo sbarco in Europa al Vitesse (Olanda) e al Rayo Vallecano (Spagna).

Un breve ritorno in Brasile, dove ha giocato per l'Atletico Juventus Club, poi un paio di provini per Real Madrid e Juventus. Il Toro però se ne innamorò più di tutti e il 18 aprile 2000, giorno dell'incontro di campionato con il Milan, si convinse di avere visto giusto: due gol splendidi, il secondo soprattutto con un tocco da posizione impossibile, che tuttavia non riuscirono ad evitare la retrocessione del granata in serie B.

La scorsa stagione la sua stella ha brillato poco (22 presenze e due gol), ma ai recenti Mondiali Under 20 è stato votato tra i Top 11. «Avrò le mie chances anche qui, devo solo avere pazienza». Il contratto è quinquennale: il tempo non manca.

OSMANOVSKI: «FAREMO PAURA ALLA LAZIO»

TORINO. In vista del difficile test con la Lazio di domenica prossima, Camolese non trascura nessun particolare. Oggi farà disputare la solita partitella che dovrebbe fornirgli utili indicazioni. L'allenatore del Torino potrà disporre di Galante, fuori causa un'infrazione allo zigomo e nutre qualche timore anche per Brambilla che, dolorante per un'infiammazione al ginocchio destro, ieri si è allenato da solo. Al settimo cielo, invece, Osmanovski, che domenica si è guadagnato la palma di migliore granata in campo. «Ci hanno elogiati perché abbiamo prodotto buon gioco - dice lo svedese - e questo è un dato positivo. Ci mancano almeno tre punti in classifica, ma prima o poi arriveranno anche questi. Forse domenica dopo aver centrato il pareggio siamo stati traditi dalla voglia di strafare e siamo stati puniti. Cercheremo di non ripetere questi errori».

L'avversario però è decisamente temibile. Ribatte Osmanovski: «E' vero che la Lazio è forte, ma ha anche tanti problemi da risolvere. Vuol dire che cercheremo di fare tutto il possibile per rendere ancora più difficile la vita a Zoff».

Il brasiliano André Luciano Da Silva, detto Pinga, al terzo campionato nel Toro

Primavera, vecchi tempi

I granata di Ferri decisi a riscattarsi dopo una stagione piena di problemi

Aurelio Benigno

Dopo aver toccato il punto più basso della lunga e gloriosa storia, ricca di successi soprattutto di scudetti, la Primavera del Torino vuole tornare ad essere protagonista.

Dalla clamorosa esclusione dalla seconda fase del campionato scorso, che costituisce il primato negativo, il responsabile del settore Renato Zaccarelli è corso subito ai ripari. Innanzitutto ha voluto e preteso che tornassero nel vivaio con carichi di responsabilità Antonio Comi e Silvano Benedetti per ricordare, semmai qualcuno se ne fosse dimenticato, che il settore giovanile granata è sempre stato fucina di campioni. Grandi professionisti sono cresciuti al Filadelfia e proprio Comi e Benedetti ne sono stati ottimi rappresentanti.

La Primavera 2001-2002, quindi, nasce per vincere. O perlomeno per tornare a vincere. Giacomo Ferri, altro ragazzo del Filadelfia, sta plasmando una squadra che potrà riprendere la strada del successo interrotta bruscamente per una serie interminabile di cause e ragioni. Tra tutte l'abbandono, a quasi, di questo settore che per il Torino significa, da sempre, il futuro garantito.

Intanto la nuova Primavera si è presentata alla grande: vincendo (vittoria in finale sulla Sampdoria) il famoso torneo giovanile Carlin's Boys di Sanremo. Ma al di là dei successi dell'estate, ciò che interessava verificare era il completo recupero dei grandi infortunati della scorsa stagione, da Giordano a Patti, da Pagliuchi a Rossi, fino ad arrivare al brasiliano Minorelli, che rimane ancora un oggetto misterioso per tutti, Ferri compreso.

Sono stati confortanti a tal punto che lo stesso tecnico granata li considera, di fatto, dei nuovi acquisti: «Sono fermi da più di un anno, rivederli recuperati e pronti è motivo di grande soddisfazione. Ho accettato tutte le critiche l'anno scorso perché quando perdi non puoi replicare e anche per la Primavera contano solo i risultati. Ma le tante assenze hanno maledettamente pesato sullo fallimentare stagione. Recuperati questi ragazzi, è come avere una squadra tutta nuova, in grado di comportarsi da Toro, sempre. Non chiedo altro, vivremo alla giornata, ma sono sicuro che potremo toglierci delle grandi soddisfazioni, a cominciare dalla Coppa Italia che comincerà sabato prossimo a Genova contro la Sampdoria».

Per rendere ancora più competitiva la squadra, Zaccarelli è intervenuto sul mercato con pochi acquisti, ma mirati. Sono arrivati il portiere Alessandro Caparco ('83) da Moncalieri, che sarà il vice di Federico Marchetti, il difensore Andrea Bardella ('83), rientrato dalla Pro Vercelli, i centrocampisti Fulvio Fedi ('84) dal Prato, Renato Incani ('83) dall'Arbus Cagliari e Francesco Converso ('83) dal Crotone, e l'attaccante Akeem Omolade ('83), nigeriano acquistato dal Treviso, con il quale ha esordito in serie B.

Ferri, oltre agli acquisti, potrà contare anche sulla ormai completa maturazione tecnica e tattica degli «anziani» del gruppo, vale a dire del centrocampista ghanese Fusseini, del libero Martinelli, ormai stabilmente in nel gruppo della prima squadra e della promettente punta Quagliarella.

Non ci vorrà molto per migliorare la posizione dello scorso anno, ma la nuova Primavera granata ha un altro obiettivo: vuole tornare ad essere protagonista.

TRICOLORI AL VIGORELLI

Ciclismo, per la Scarel Brossa solo 3°

Franco Bocca

Sul mitico velodromo milanese Vigorelli-Maspes, gli Assoluti su pista sono cominciati con la rappresentativa piemontese subito alla ribalta. Nella serata inaugurale Silvia Scarel, 19 anni, friulana della Rostese, ha indossato la maglia tricolore nei 500 metri da fermo Donne Elite, mentre il suo compagno di squadra (nonché ex fidanzato) Marco Brossa ha conquistato il bronzo nei km da fermo Open.

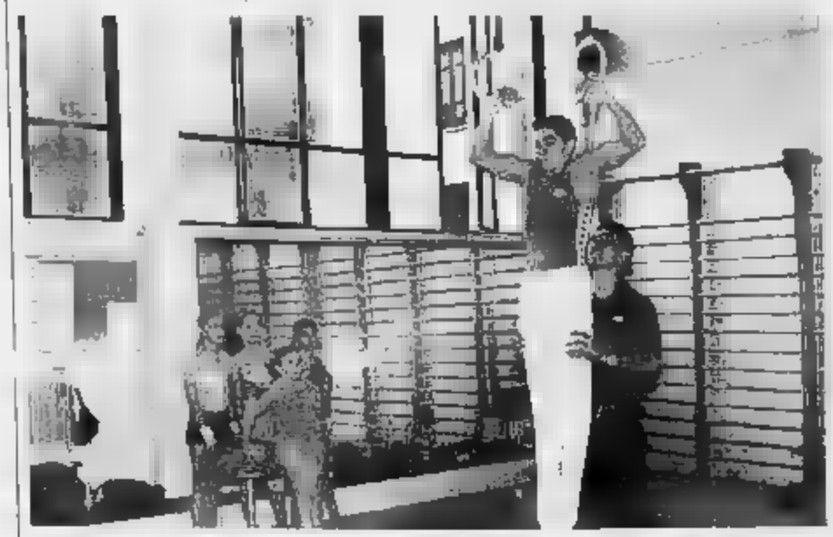
A Cormons (Go), Silvia Scarel è approdata alla Rostese all'inizio della scorsa stagione, soprattutto per stare vicino a Brossa, che aveva conosciuto in occasione di uno dei numerosi ritiri degli azzurrini. Nel 2000, ancora junior, Silvia collezionò 2 medaglie d'argento in Coppa Europa e altrettante ai campionati italiani. «Fui selezionata per i mondiali - ricorda - ma a Fiorenzuola caddi nei quarti della velocità, procurandomi una distorsione alla gamba che mi fece temere di dover abbandonare il ciclismo».

Durante l'inverno, poiché i dolori persistevano, Silvia si è gettata a capofitto nel lavoro, mettendo a frutto il suo diploma di massaggiatrice sportiva. Sono affidati a lei i muscoli dei giocatori di una squadra friulana di calcio che milita in Promozione, e di numerosi praticanti di altre discipline.

«In primavera i miei problemi fisici si sono risolti - continua l'atleta - e così ho deciso di riprovare a correre. Anche se la storia con Marco è finita, sono rimasta volentieri alla Rostese, dove l'anno scorso mi ero trovata bene. Ho ritrovato una condizione atletica accettabile, ma non puntavo certo alla maglia tricolore, tanto più debutto nella categoria superiore». Invece il sogno è diventato realtà. Con il tempo di 38"5, Silvia ha preceduto la veneta Gatto e la romana Bufalini.

Poca fortuna, invece, per Marco Brossa. Il ventenne chierese, che era il principale favorito nel km da fermo Open, ha infatti gareggiato in precarie condizioni fisiche a causa della bellarda bronchite che lo ha colpito proprio alla vigilia del meeting tricolore, mentre era in piena forma. L'azzurro ha dovuto accontentarsi del 3° posto, dietro all'abruzzese Mei e al veneto De Kos.

LA STORICA SOCIETA' TORINESE SI E' LASCIATA ALLE SPALLE GLI ANNI DIFFICILI



Una fase dell'allenamento di Mario Volta agli anelli nella palestra della Reale Società Ginnastica. Risolti finalmente i problemi economici, dopo anni di difficoltà i dirigenti hanno potuto riportare a casa i propri atleti

La Magenta si ricompra i campioni

Risanato il bilancio, tornano a casa gli atleti dati in prestito

Silvia Garbarino

Un anno fa sembrava dovesse chiudere i battenti, per sempre. A gennaio la bufera si stava allontanando. Adesso non è che splenda il sole, ma almeno l'orizzonte è senza nubi.

La Reale Ginnastica, o Magenta se preferite, ha più i giorni contati. Anzi. Quale segno di un ritrovato entusiasmo, i neovertici societari hanno deciso d'investire ancora e in maniera più cospicua sui settori agonistici tradizionali: la ginnastica e il basket. Un riconoscimento, in pratica, agli sforzi dei suoi atleti, che hanno conquistato nella ginnastica promozione in A1 maschile e salvezza nella B femminile mentre nella pallacanestro hanno disputato una buona stagione in C2.

«Lo sforzo economico è notevole - spiega il presidente Domenico Serra - soprattutto per i ginnasti che meritano di farsi apprezzare anche nella massima serie, mentre il basket per l'intraprendenza del presidente di settore (l'imprenditore Valentino Ganz, ndr) avrà più autonomia economica».

I «senatori» della Magenta, l'ex azzurro Matteo Ferretti, Dario Rubini e Roberto Richieri, artefici del salto di categoria, non saranno soli nella lotta in A1. Rientrano a casa infatti, dopo anni di esilio obbligato, i giovani Luca Forte, Mario Volta e Matteo Corona, l'ultima stagione in prestito alla Naflio Nichelino, società con cui la Reale collabora da tempo.

«Sono tre atleti che abbiamo allevato e cresciuto nella nostra palestra - dice l'allenatore Matteo Lo Prete - e che per motivi di bilancio abbiamo dovuto dare in prestito. Ora, finalmente, possiamo riprenderli».

Forte è un titolare nella nazionale juniores, Volta ha avuto diverse convocazioni in azzurro e insegue un posto stabile. «Non potremo permetterci lo straniero - aggiunge Lo Prete - e dunque è ipotizzabile la conquista del titolo ma un terzo o quarto posto non è follia».

Nella serie B femminile agli ordini di Dora Cortigiani gareggeranno Ilenia Pois, Giulia Bonetto e Valentina Simioni. «Siamo felici che la Magenta non chiuda - commenta Serra -, questo era il primo punto della lunga lista di cose da risolvere. Per sopravvivere senza affanni, bisognerà però riportare i torinesi a frequentare questa storica società, una delle tre a poter esibire il proprio marchio accanto a quello della Torino Olimpica 2006».

E' stato realizzato un completo maquillage ai locali (segreterie, salottini, uffici) mentre è in corso il rifacimento della facciata esterna. Tra pochi mesi verrà ristrutturata la palestra dei pesi. «Nell'immediato sono state aumentati corsi per nuove discipline che riguarderanno adulti e ragazzi - conclude Serra -. Il ricavato lo reinvestiremo nel settore agonistico che resta la nostro principale attività».

Watt Radio
SPECIALISTI DEL TV
Rottamiamo
il tuo vecchio TV o VIDEOREGISTRATORE
...e lo valutiamo fino a
300.000 lire
Prorogato fino al 30 Settembre 2001 - Non cumulabile
BEINASCO, in VIII Marzo, 4 - 0113972767 (Fronte IperCoop)
Aperto tutte le domeniche con orario 10:00-12:00 15:00-19:00
TORINO, in c.so Giulio Cesare, 187 - 011202818
PHILIPS THOMSON HITACHI SHARP NOKIA
002

Festeggiamo 40 anni di vita insieme.

40° anniversario

Dal 13 settembre al 2 ottobre grandi sconti e offerte irripetibili.

Ecco alcuni esempi:

Succhi di Frutta Del Monte
gusti assortiti conf. 4 pz ml 200 cad. £ 3.650
PER I TITOLARI MICA SCONTO 40% **2.190** (al L £ 2.737) € 1,13

Merendine Pokémon Parmalat
conf. 8 pz g 280 £ 5.500
PER I TITOLARI MICA SCONTO **3.300** (al Kg £ 11.785) €

Pasta all'Uovo Festaiola Agnesi *g 250* £ 1.880
PER I TITOLARI MICA **1.130** (al Kg £ 4.520) € 0,58

Camembert Président
g 250 £ 5.320
PER I TITOLARI MICA SCONTO 40% **3.190** (al Kg £ 12.760) € 1,65

Mozzarella Santa Lucia Galbani *g 375* £ 7.140
PER I TITOLARI MICA SCONTO 40% **4.285** (al Kg £ 11.425)

2 Cordon Bleu Aia
surgelati g 240 £ 4.950
SCONTO 40% **2.970** (al Kg £ 12.375) € 1,53

Acqua Sant'Anna di Vinadio
naturale L 1,5 £ 830
TITOLARI MICA **415** (al L £ 277) € 0,21

Birra Nastro Azzurro Peroni
conf. 2 lattine ml 330 cad. £ 2.490
PER I TITOLARI MICA SCONTO 40% **1.495** (al L £ 2.265) € 0,77

Fazzoletti Ipoallergenici Foxy
conf. 36 pezzi £ 10.000
SCONTO 40% **5.990** € 3,09

Perlana Lavatrice
L 1,5 £ 7.980
PER I TITOLARI MICA SCONTO 40% **4.790** (al L £ 3.193) € 2,47

GS

Sa cosa voglio.

Offerte valide nei punti vendita della Lombardia, Piemonte, Liguria, Valle d'Aosta ed Emilia Romagna dove sono presenti i prodotti promozionati salvo esaurimento scorte. I prezzi potranno subire variazioni nel caso di eventuali errori tipografici, ritirati o modifiche alle leggi fiscali.

RITROVI

BEVERLY HILLS Santhià il salotto del liscio 0161.935243/937103: Questa sera grande orchestra Viviana e Pagine d'album, nel giardino si balla latino e poi spaghettate omaggio.
CHALET 011.6699777, ore 21,30.
CLUB 84 c. M. D'Azeglio 9, Tel. 011.669.8560: 15,30 Bluemoon Band. 21 gran festa DOC by Silvio Sirfoto.
DU PARC "Giardinireali" LA TERRAZZA T. 011.5215275: ■ 21,15 tranto al quarnene Edo Puma domani [redacted] del segno zodiacale Vergine.
GARDEN COTTAGES [redacted] h.18 Laura c'è... h.21 tango argenti[redacted]: passione!
LA LUCCIOLA c.so Taranto 206. Tel. [redacted]: 16 d.j. 21 Roid dame ingr. Libero
LE ROI ESTIVO: ore 21 il giardino per la vs. estate. Tel. 011.851.989.
PATIO+INVIDIA: ore 22,30 Tel.661.4641.
TANGO SALA DANZE: sabato 15 riapertura.
TROCADERO Night Club via A. Doria 9. Musica dal vivo spettacoli [redacted] 22,30 aperto tutte le sere tel. 011.5620966.

GALLERIE E MUSEI

PIEMONTE ARTISTICO CULTURALE: Via [redacted] (To) Pierre Octave Passeri "Apocalisse"

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

CARLINA: passione e collezione.

MOSTRUOSE [redacted]
JESSICA MASSARO al
SAMARA'S SHOW
OGGI
ULTIMO GIORNO
13 SETTEMBRE

Via Camerana, 11 - Torino - Tel. [redacted]
SPETTACOLI DALLE 17,30-19,30 ■ 23,00-04,00
DAL LUNEDÌ AL [redacted]BATO

VI[redacted]OPRIRE IL CINEMA CHE FA LA DIFFERENZA!
Pr[redacted] settembre [redacted]

[redacted] GI
15.15 - 17.45 - 20.15 - 22.50
venerdì e [redacted]1.15

SAVE THE LAST [redacted]
15.00 - 17.20 - 19.45 - 22.10
venerdì e sabato 00.50

LUCE DEI [redacted]
17.00 - 19.25 - 21.50
venerdì e sabato 00.15

SHRIEK
[redacted] 17?
14.50 - 16.45 - 18.40 - 20.35 - 22.30
venerdì e sabato 00.30

THE HOLE
14.50 - 17.10 - 19.35 - 22.00
venerdì e sabato 00.20

FINAL FANTASY
15.20 - 17.40 - 20.00 - 22.20
venerdì e sabato 00.40

[redacted] PARK 3
16.30 - 16.30 - 17.30 - 18.30
19.30 - 20.30 - 21.40 - 22.[redacted]
venerdì e sabato 23.50 - 00.45

FANTASMI DA [redacted]
16.40 - 18.00 - 20.20 - 22.40
venerdì e sabato 1.00

[redacted]rma · Ampio parcheggio gratuito
LE FORNACI
Viale Giovanni Falcone, Beinasco (TO)
All'interno del Centro Commerciale Le Fornaci
[redacted] E [redacted] SPETTACOLI A LIRE [redacted]

LE TV PRIVATE

[redacted]
6.30 L'ispettore Regan, TF; 7.30 Tg 9, Notiziario; 12.00 Musica insieme; 13.30 Tg 9, Notiziario; 20.00 Tg 9, Notiziario; 1.30 Tg 9.

TELECUPOLE
7.00 Tg 4 Informazione regionale; [redacted] Videomagia; 10.00 Mattinata con Telecupole; 12.30 A gentile richiesta; [redacted]00 Romagna Mia; 19.30 Tg 4 Settegiorni; 20.30 Serata di Gala; 22.30 Tg 4 Informazione regionale; 23.00 Tg Rosa; 24.00 Le auto della settimana.

TELECITY
7.30 L'incredibile Hulk, Telefilm; 14 [redacted] Stadio; 19.00 Tg 7; 19.30 Diretta stadio; 20.00 Superboy, Telefilm; 23.30 **Film**.

VIDEOGRUPPO
9.15 Videogruppo per voi; 12.45 Cartoni animati; 13.15 La cucina vegetariana; 13.30 Autoexpo; 14.15 Videogruppo per voi; 19.30 Videonotizie; 20.00 Euro news; 20.30 Videonotizie; 21.00 Tempo scaduto; 22.30 Videonotizie; 23.00 Autoexpo; 0.30 Videonotizie.

PRIMANTENNA
10.00 Le stelle di Sido; 11.00 Primantenna Shopping; 11.45 Macedonia musicale; 12.40 [redacted] regionali; [redacted]30 Primantenna Shopping; 16.30 Le stelle su di noi; [redacted] Sportello pensioni; 21.00 Film; 22.45 La fortuna con madame Iside; 23.45 Le auto della settimana; 0.45 Cronache Regionali New.

QUARTA RETE TV
8.00 Affari d'oro; 12.10 Andiamo al [redacted]; 12.15 Musica e ballo; 13.30 Stream news; 13.45 Le auto della settimana; 15.00 Affari d'oro; 18.00 Fox Kids; 19.00 T4; 19.30 Stream news; 20.20 Speciale Tg4; 20.30 [redacted]0 **Film**. All'interno le [redacted] della settimana; 2.00 Eva Orlowsky Show.

TELETIME
[redacted] Tg Time notizie; 11.00 Cartomanzia Venere; 12.30 Il mercatino; 13.00 Auto oggi; 14.30 Music On line; [redacted] Music on Line; 19.20 Tg Time notizie; 20.30 Festival di Alì Babà; 22.20 Tg Time [redacted]; 23.00 Cartomanzia [redacted] 24.00 Auto oggi; 0.3[redacted] Teletime by night

[redacted] RETE
7.40 Capriccio e passione [redacted] (anche alle 11.30); 12.15 Piemonte tv press; 13.00 La saffe dei [redacted], Telefilm; 13.45 I fedeli amici dell'uomo, Doc.; 18.30 Wandin Valley, Soap opera; 19.50 Classifica italiana; 20.30 Telenews; 20.50 Musicale - Incontro con musica e big; [redacted]30 Torino magica; 1.40 Musicale, in collegamento con Videobalia; [redacted] Classifica italiana (Replica).

QUADRIFOGLIO ODEON TV
7.30 Cristal, Telenovela; 8.55 Fun tv; 11.15 Cristal, Telenovela; 12.05 Tutto in [redacted]; 12.15 Comeglamo; 12.25 Detto fra di noi; [redacted] Lotto in salotto; 13.05 Fiori di zucca; 19.00 Cristal, Telenovela; 19.50 [redacted]; 20.00 Lotto in salotto; 20.30 Il meglio del tappeto; 21.30 [redacted]; 22.00 Fiori di zucca; 23.15 Sexy.

RETE CANAVESE
[redacted] Destini. (anche alle 13.30 e [redacted]) 12.00 Cartone animato; 12.30 Programma di liscio - Romagna mia; 12.45 Canavese [redacted] (anche [redacted] 16.45, 19.30, 22.45); 14.00 Consigli per gli acquisti. Programma di televendite e messaggi promozionali; 20.30 Derby; 23.00 Le auto della settimana.

[redacted]
13.15 Italianissima; 18.30 Il cucciolo, Cartoni; 19.00 Argos, Documentari; 19.40 Eurovillage - 1ª parte; 20.00 [redacted] Meteo; 20.20 Eurovillage - [redacted] parte; 20.40 Street Legal, Telefilm; 22.00 Gitie in realtà, telefilm; 0.15 Io e la [redacted]lm; 2.30 Vi[redacted].

G.R.P.
13.00 l'Aragosto. Trasmissione in diretta; 18.00 Medical Center, Telefilm; 19.00 L'aragosto; 20.00 [redacted] di campionato; 20.30 Griglia di partenza.

RETE 7
11.30 Telefilm; 12.45 Informasette. Tg; 13.05 Telefilm; 14.00 Tg Rosa Spazio; 14.30 Jtv; 16.00 **Film**; 18.00 Telefilm; 19.00 Auto d'oggi; 19.45 12.45 Informasette. Tg; 20.10 Tg Rosa Spazio; 20.40 **Film**; 22.30 Voi sussalha; [redacted]eino: Informasette - [redacted] Oroscopo.

MTV
8.00 Fun tv; 9.30 Samba d'amore, Telenovela; 13.30 Videoone; 18.15 Bimboone; 19.45 Cavallo mania; 20.30 Samba d'amore, Telenovela; 21.30 Fun tv; 22.00 Hard Trek.

[redacted]
12.00 Vivendo parlando; [redacted].50 Il regionale; [redacted] Cartoni animati; [redacted] Il regionale 16.15 **Tom e Huck avventure [redacted] Mississipi**, Film; 18.15 Cartoni animati; 18.45 Animali, Documentario; 19.15 Il regionale; 19.45 TG 2000; 20[redacted] Tv che verrà; [redacted].40 **Quando tutto ti va male**, Film; 22.30 Repubblica sociale Doc.; 23.00 Il regionale

TAV 9
12.00 Vivendo parlando; 13.50 Il [redacted]le; 16.15 **Tom e Huck avventure nel Mississipi**, Film; 18.15 Cartoni animati; 18.45 Animali, Doc.; 19.15 Il regionale; 19.45 TG 2000; 20.20 Tg locale; 20.40 **Quando tutto ti va male**, Film; 22.30 Repubblica sociale Doc.; 23.00 Telegiornale locale.

TELESTUDIO
6.35 Piemonte Tv press; [redacted] Contrade del Piemonte; 13.00 Wandin valley, Soap opera; 18.30 Classifica italiana; 19.15 Telenews; 19.30 Cartoni animati; 20.40 **Cronaca ne[redacted]**, Film; 23.00 Kelly, Telefilm; 1.3[redacted] Peccati a Venezia, Film

[redacted]
13.30 Speciale auto; 15.00 Cartoni animati; 15.30 The box; 17.00 Linea alla regia. I vostri acquisti in poltrona; 17.30 J-Tv Programma per ragazzi; 19.00 Tg9 Rete News; 19.05 Speciale Auto; 20.30 **Film**; 22.15 Telegiornale - Meteo - Oroscopo; 22.40 Mondo dell'occulto; 23.40 Speciale auto.

MOTORI TV
9.25 Full optional; 10.45 Tg Motori; 11.00 Auto d'Oggi; 12.30 Super S[redacted]; 13.05 Ad Sport Magazine; 15.30 Oggi Golf; 16.00 Auto d'oggi; 19.20 Hard Trek; 19.45 Tg Motori; 20.00 Autoccasioni; 21.00 Auto d'oggi; 21.50 Adn Kronos; 22.30 Auto d'oggi; 23.50 L'uomo e i motori

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

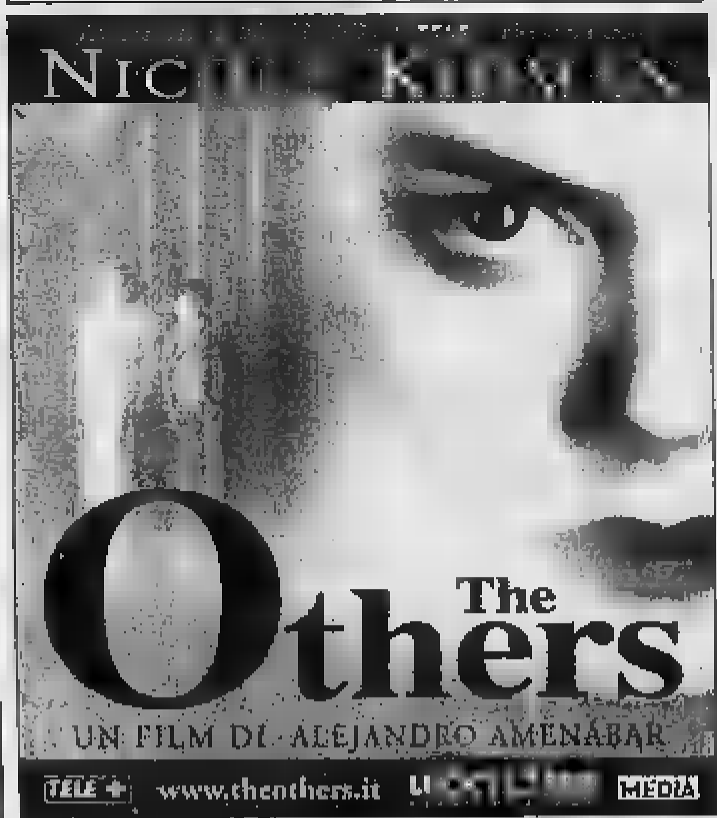
DOMANI AI CINEMA eliseo - EMPIRE - LUX

SCEGLI IL CINEMA
Dove c'è [redacted] per la tua fantasia.

[redacted] MULTISALA
FIAMMA

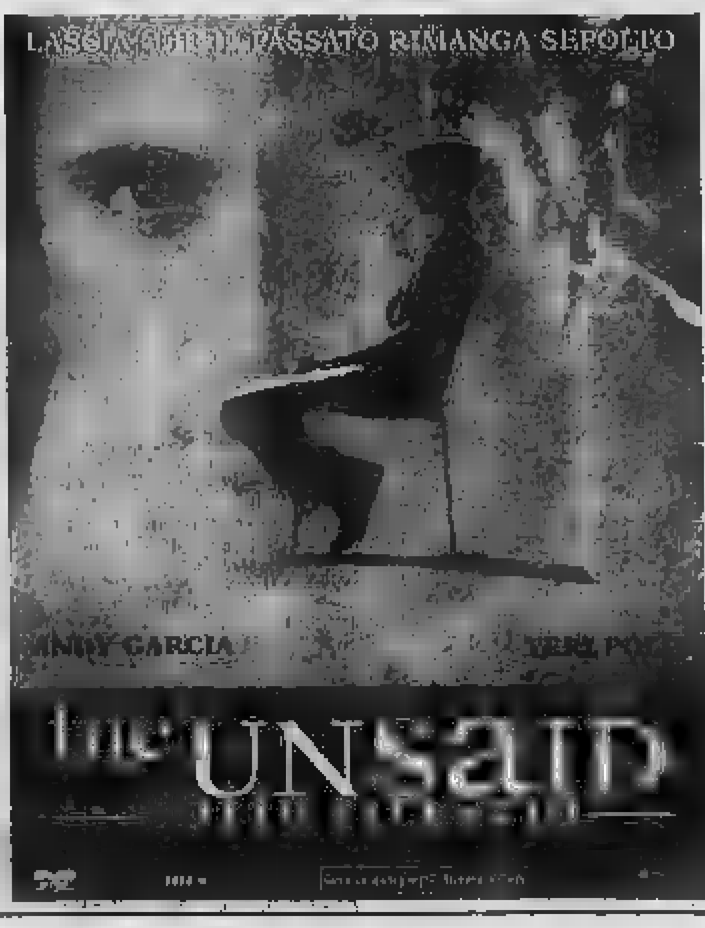
DOMANI
due giardini

DOMANI
STUDIO RITZ

DOMANI AI CINEMA
AMBROSIO - CENTRALE - [redacted] - MASSIMO
Nessuna porta deve essere aperta prima che l'ultima sia stata chiusa.


AMBROSIO E REPOSI MULTISALA

In ogni amante si nasconde un demone ed un angelo.
AMBROSIO E CHARLIE CHAPLIN
"...una commedia meravigliosamente divertente e frizzante..." DAVID ROONEY - VARIETY
"...una regia ■ spron battuto, scattante e ariosa" TULLIO KEZICH - CORRIERE DELLA SERA
58ª MOSTRA INTERNAZIONALE DEL CINEMA DI VENEZIA • IN CONCORSO

DOMANI AL DORIA


DOMANI ALL' Arlecchino

DOMANI AL MASSIMO
"Loach coglie nel segno." LA REPUBBLICA
"Bellissimo film. La forza. La sobrietà, il calore [redacted] Ken Loach [redacted] ammirevoli." LA STAMPA

[illegible]

L'AMORE PROBABILMENTE. Drammatico. Il nuovo film di Giuseppe Bertolucci racconta di una giovane studentessa di teatro che in un weekend segue le indicazioni di un'insegnante e decide di essere bugiarda con amica e il suo fidanzato. ● ■ [Due Giardini]

CHOCOLAT. Commedia. L'apertura del peccaminoso negozio di cioccolata da parte di una signora in un villaggio francese degli Anni 50. Lei è Juliette Binoche. ● ● ● [Eliseo]

DRIVEN. Azione. Un pilota automobilistico «pensionato» prematuramente dopo un incidente viene chiamato da una scuderia a fornire insegnamenti a una giovane promessa. Lui è Silvester Stallone. ● ● [Reposi]

COME SI FA UN MARTINI. Commedia. Storie di coppie a Milano, in un ristorante alla moda di fronte a Martini. [Kong]

IL DOTTOR DOLITTLE 2. Comico. Ritorna Eddie Murphy nel ruolo del dottore che conversa con gli animali: in questo caso deve salvare la foresta. ● ● [Eliseo]

EDEN. Drammatico. Amos Gitai racconta la storia, scritta da Arthur Miller, di una coppia di ebrei-americani che, nel 1945, decidono di andare in Israele. Lui è un idealista e vuole rendersi utile al Paese. ● ● [Chaplin]

EVOLUTION. Fantasy. Il regista Ivan Reitman («Ghostbusters») racconta la storia di un gruppo di uomini che combattono gli alieni che si sono impadroniti del nostro pianeta. ● ● [Valentino]

FANTASMI DA MARTE. Fantascienza. Il nuovo film di John Carpenter è ambientato nel 2176 su Marte, da tempo popolato dai terrestri. Un'operazione di scavo «risveglia» gli abitanti di un tempo. ● ● ● [Eliseo, Nazionale]

FINAL FANTASY. Fantascienza. Un meteorite si schianta sul nostro pianeta: comincia l'invasione aliena. ● ● ● [Adua, Eliseo]

HEARTBREAKERS. Commedia. Sigourney Weaver è una signora che ama conquistare benestanti signori per presto chiederne un redditizio divorzio. [Romano, Studio Ritz]

[illegible] III. Avventura. Ritornano sullo schermo i celeberrimi dinosauri: in questo capitolo il paleontologo Alan Grant viene convinto a tornare sull'isola dove c'era il laboratorio che creava i dinosauri. [Adua, Ambrosio, Arlecchino, Capitol, Lux]

LUCE DEI MIEI OCCHI. Drammatico. Il nuovo film di Giuseppe Piccioni racconta di un autista di automobili che s'innamora di una donna in difficoltà economiche e, in segreto, cerca di aiutarla. ● ● [King, Reposi, Eliseo]

LA MASCHERA DI SCIMMIA. Drammatico. Jill Fitzpatrick, detective privata in gamba ma disoccupata, accetta di indagare sulla sparizione di una giovane studentessa e comincia a frequentare la sua professoressa di poesia. ● ● ● [Valentino]

PEARL HARBOR. Bellico. Il campione d'incassi di Michael Bay ricostruisce l'attacco dei giapponesi a Pearl Harbor attraverso le vicende di tre giovani. [Ciak]

IL SARTO DI PANAMA. Thriller. La vicenda del miglior sarto di Panama (Geoffrey Rush), [illegible] di informazioni a quindi [illegible] da una spia britannica (Pierce Brosnan) in missione. ● ● ● [Nazionale]

SAVE THE LAST DANCE. Commedia musicale. Successo americano, descrive il rapporto che s'instaura tra un ragazzo di colore appassionato di hip hop e una ragazza ballerina classica. ● ● [Vittoria]

SHREK. Cartoon. La solitaria esistenza di un orco irascibile e scorbutico di nome Shrek viene sconvolta dall'arrivo di molti personaggi delle fiabe. ● ● ● [Arlecchino]

SHRIEK. Comico. Parodia dell'horror, narra la storia di una giornalista tanto [illegible] quanto abile nel cacciarsi nei guai e di un poliziotto che si uniscono per prendere un criminale. [Doria]

SPY KIDS. Fantasy. Carmen e Juni pensano di avere genitori tranquilli mentre, in realtà, sono ex temuti agenti segreti. Quando verranno rapiti, i ragazzini passeranno all'azione per andarli a salvare. ● ● [Reposi]

STORIE. Drammatico. Michael Haneke narra storie di vita quotidiana che s'intrecciano. ● ● ● [Erba 1]

THE GIFT. Poliziesco. In una cittadina della Giorgia sparisce improvvisamente una ragazza; la polizia impegnata nelle indagini chiede aiuto a una medium del luogo, visto che da quel giorno «vede» la giovane. ● ● [Ambrosio, Reposi]

THE HOLE. Thriller. Quattro annoiati compagni di college scoprono un pozzo e decidono di rifugiarsi in questa sorta di bunker sotterraneo. Sopravviverà uno di loro. ● ● [Empire, Reposi]

TORNANDO A CASA. Drammatico. Un gruppo di pescatori napoletani impegnato in una battuta di pesca clandestina per il debutto nel lungometraggio del ventinovenne Vincenzo Marra. [Due Giardini]

IL TRIONFO DELL'AMORE. Commedia. Dall'omonima pièce di Pierre de Marivaux, la storia di una principessa (Mira Sorvino) che per vedere l'erede al trono si traveste da uomo. ● ● ● [Ambrosio, Chaplin]

TUTTA LA CONOSCENZA DEL MONDO. Drammatico. L'esordio di Puglielli descrive una serie di personaggi: una giovane che s'invaghisce del professore, una pop star in cerca di un maestro spirituale; un uomo sulla sedia a rotelle. [Centrale]

TUTTO SU MIA MADRE. Commedia. Ritorna sugli schermi il successo di critica e di pubblico di Almodovar, storia di una donna che va a [illegible] alla ricerca del padre del figlio scomparso. ● ● ● ● [Giolello]

L'ULTIMO BACIO. Commedia. Storie di coppie in crisi nel film fenomeno diretto da Gabriele Muccino. ● ● ● [Massimo]

[illegible] IN PIU'. Commedia drammatica. A Napoli due Tony hanno in comune nome e sfortuna: uno è un cantante megalomane, l'altro un ex calciatore di serie A. [Massimo]

AL CINEMA MASSIMO RASSEGNA DI FILM MAI PROIETTATI A TORINO

CON «SANGUE VIVO» AL VIA «GLI INVISIBILI»

Daniela Cavalla

Ogni anno ci sono film che approdano sul mercato italiano ma non riescono ad uscire, per una serie di motivi, nelle sale torinesi. Il Museo Nazionale del Cinema ne ha raccolti tre e ora li propone al Massimo nella rassegna «Gli Invisibili». Dopo «Sangue vivo» del salentino Edoardo Winspeare, è la volta di un altro film italiano che non ha trovato uno schermo lo scorso anno in città: «Sulla spiaggia e di là dal molo» di Giovanni Fago. Il film narra la storia di un uomo, psichiatra e scrittore, che nel 1983 assiste a Viareggio al funerale di un amico e ricorda gli anni trascorsi insieme, in particolare quando nel 1944 egli venne condannato a morte dai partigiani in quanto militante nel partito fascista. Lui è Andrea Renzi. Lo affiancano Lorenzo Indovina, Omero Antonutti, Laurent Terzieff. Si replica domani, proiezioni in sala Tre alle 16,30, 19 e 21,30. I biglietti costano 10 mila lire (ridotti a 7 mila lire presentando alla cassa il coupon pubblicato su TorinoSette). Sabato 15, domenica 16 e lunedì 17 viene invece proposto «Mirka» di Rachid Benhadi, coproduzione internazionale (Italia/Francia/Spagna) basata su un cast di rilievo (Vanessa Redgrave, Sergio Rubini, Gerard Depardieu) e arricchita dalla fotografia di Vittorio Storaro. Si racconta di un ragazzo che, dopo la guerra dei balcani, torna in patria a cercare la madre. Spettacoli ogni due ore a partire dalle 16,30.

Intanto, prologo con ospite questa sera a Collegno per uno dei cineforum «storici» di Torino e provincia: Daniele Gaglianone «accompagna» infatti il suo film «I nostri anni» a L'Incontro, in via Bendini 11. Appuntamento alle 21, la serata apre «Suburbana».

PRIME

[illegible]

ADUA 200 — corso Giulio Cesare 67, tel. 011 856.521. **Final fantasy**, di H. Sakaguchi. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 8000; sera 12.000.

ADUA 400 — c. G. Cesare 67, tel. 011 856.521. **Jurassic Park 3**, di J. Johnston con S. Neill, W.H. Macy. Or.: 16,15; 18,20; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 8000; sera 12.000.

AMBROSIO SALA 1 — corso Vittorio 52, tel. 011 547.007. **Jurassic Park 3**, di Joe Johnston con Sam Neill, W.H. Macy, Tea Leoni. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. entro 17,55 8000, cinecard 5000, Dopo 17,55 13.000, cinecard 10.000; Anziani 8000 per tutti spett.

AMBROSIO SALA 2 — c. Vittorio 52, tel. 011 547.007. **Il trionfo dell'amore**, di C. Peploe, con B. Kingsley, M. Sorvino, F. Shaw. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. entro 17,55 8000, cinecard 5000, Dopo 17,55 13.000, cinecard 10.000; Anziani 8000 per tutti spett.

AMBROSIO SALA 3 — corso Vittorio 52, tel. 011 547.007. **The gift (Il dono)**, di S. Raimi con K. Reeves, C. Blanchett. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. entro 17,55 8000. cinecard 5000; Dopo 17,55 13.000, cinecard 10.000. Anziani 8000 per tutti spett.

[illegible] — corso Sommeiller 22, tel. 011 581.7190. **Jurassic Park 3**, di J. Johnston con S. Neill, W.H. Macy. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 8000, sera 12.000, pom. anz. 5000, rid. 8000

ARLECCHINO SALA 2 — c. Sommeiller 22, tel. 011 581.7190. **Shrek**, cartone animato. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 8000, sera 12.000, pom. anz. 6000, rid. 8000.

CAPITOL — via S. Dalmazzo 24, tel. 011 540.605. **Jurassic Park 3**, di J. Johnston con S. Neill. Or.: 15,30; 17,15; 19,20,45; 22,30. Pom. 7000, sera 12.000

CENTRALE — via Carlo Alberto 27, tel. 011 540.110. **Tutta la conoscenza del mondo**, di E. Puglielli con G. Mezzogiorno, M. Bonini, C. Gaia. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 8000. Alaca anz. 5000, sera 12.000 Alaca 8000

C. CHAPLIN 1 — via Garibaldi 32/E, tel. 011 436.0723. **Eden**, di A. Gitai con S. Morton. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000, sera 12.000 rid. 9000.

C. CHAPLIN 2 — via Garibaldi 32/E, tel. 011 436.0723. **Il trionfo dell'amore** di C. Peploe con M. Sorvino, B. Kingsley. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. 7000, sera 12.000, rid. 9000.

CIAK — corso Giulio Cesare 105, tel. 011 232.029. **Pearl Harbor**, regia di Michael Bay con Ben Affleck, Josh Hartnett, Kate Beckinsale. Or.: 14,50; 18,10; 21,30. Ingr. pom. 8000, sera 12.000

DORIA — via Gramsci 9, tel. 011 542.422. **Shriek - Hai impegni per venerdì 17?**, di J. Blanchard. Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35. Ingr. pom. 8000, anz. pom. cinecard 6000, sera 12.000; rid. 8000.

DUE GIARDINI — Sala Nirvana — via Monfalcone 62, tel. 011 327.2214. **Tornando a casa**, di V. Marra con S. Iaccarino, A. S. D'Antonio. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 8000, sera 12.000, rid. 8000 anz. rag. 5000.

DUE GIARDINI — Sala Ombrerosse — Via Monfalcone 62, tel. 011 327.2214. **L'amore probabilmente**, di G. Bertolucci con S. Bergamasco, F. Gifuni 58ª Mostra di Venezia. Or.: 18; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 8000, sera 12.000, rid. 8000 anz. rag. 5000.

ELISEO GRANDE — piazza Sabotino, tel. 011 447.5241. **Fantasmi da Marte**, di J. Carpenter, con J. Statham, P. Grier, C. Duvall. Or.: 15,15; 17; 18,50; 20,40; 22,30. Ingr. pom. [illegible], sera 12.000

ELISEO BLU — piazza Sabotino, tel. 011 447.5241. **Final fantasy**, di H. Sakaguchi. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30. Ingr. pom. 8000, sera 12.000

ELISEO ROSSO — piazza Sabotino, tel. 011 447.5241. **Luce dei miei occhi**, di G. Piccioni con L. Lo Cascio, S. Ceccarelli. Or.: 16,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. 8000, sera 12.000.

EMPIRE — piazza Vittorio Veneto 5, per preci. tel. 011 817.1642. **The hole**, di N. Hamm con T. Birch. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000, sera 12.000, rid. 9000 anz. 5000. Ore 00,30 Anteprima **Il pianeta delle scimmie** di T. Burton con M. Wahlberg. Ingr. 12.000

ERBA 1 — corso Moncalieri 241, tel. 011 661.5447. **Storie**, di M. Haneke con J. Binoche, U. Tedeschi, T. Neuvic. Or.: 20; 22,30. Ingr. 11.000, rid. 8000

ERBA 2 — corso Moncalieri 241, tel. 011 661.5447. **Feel food feel women**, di Amos Kollek con A. Thomson, J. Harris, L. Lasser. Or.: 20; 22,30. Ingr. 11.000, rid. 8000

ETOILE — via Buozzi ang. via Roma, tel. 011 530.362. Pom.: **Il dr. Dolittle 2**, regia di S. Carr, con E. Murphy, K. Wilson. Or.: 15,50; 17,40. Sera: **Chocolat**, di L. Hallstrom. Or.: 20,10; 22,35. Pom. 8000, anz. giov. cinecard 6000, sera 12.000; rid. 8000.

FARO — via Po 30, tel. 011 817.3323. Chiuso per lavori.

FIAMMA — corso Trapani 57, tel. 011 385.2057. **Le fate ignoranti**, regia di Ferzan Ozpetek con Margherita Buy, Stefano Accorsi. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. 8000, sera 12.000.

GIOIELLO — via C. Colombo 31bis, tel. 011 580.5768. **Tutto su mia madre**, di P. Almodovar con P. Cruz, C. Roth. Or.: 20,20; 22,30. Ingr. 11.000, rid. 7000.

IDEAL — c. Beccaria 4, tel. 011 521.4316. Chiuso per lavori.

KING — via Po 21, tel. 011 812.5996. **Luce dei miei occhi**, G. Piccioni con L. Lo Cascio, S. [illegible] S. Orlando. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Pom. 7000, anz. 6000, sera 12.000, rid. 9000.

KONG — via S. Teresa 5, tel. 011 534.614. **Come si fa un Martini**, di K. Spada con E. S. Ricci, E. Fantastichini. Or.: 16,30; 18,30; [illegible]; 22,30. Ingr. pom. [illegible] anz. 6000, sera [illegible], rid. 9000

LUX — Galleria S. Federico, tel. 011 541.283. **Jurassic Park 3**, di J. Johnston con S. Neill, W. H. Macy. Or.: 16; 18,10; 20,10; 22,05. Anteprima **Il pianeta delle scimmie**. Or.: 0,05. Ingr. pom. 8000 anz. giov. cinecard 6000, sera 12.000, rid. 8000.

MASSIMO 1 — via Verdi 18, tel. 011 812.5606. **L'ultimo bacio**, di G. Muccino con S. Accorsi, G. Mezzogiorno, S. Sandrelli. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 12.000; rid. 8000

MASSIMO 2 — via Verdi 18, tel. 011 812.5606. **L'uomo in più**, di Paolo Sorrentino, con T. Servillo, A. Renzi, S. Pater. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 12.000, rid. 8000.

[illegible] 1 — via Pomba 7, tel. 011 812.4173. **Fantasmi da Marte**, di John Carpenter con J. [illegible] P. [illegible] C. Duvall, J. Cassidy. Or.: 15,55; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 8000, sera 12.000

NAZIONALE 2 — via Pomba 7, tel. 011 812.4173. **Il sarto di Panama**, di J. Boorman con P. Brosnan, G. Rush, J. Lee Curtis. Or.: 16; 18,20; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 8000, sera 12.000

OLIMPIA 1 — [illegible], tel. 011 532.448. Chiusura estiva.

OLIMPIA 2 — via Arsenale 31, tel. 011 532.448. Chiusura estiva.

REPOSI 1 — via XX Settembre 15, tel. 011 531.400. **Luce dei miei occhi**, regia di Giuseppe Piccioni con Luigi Lo Cascio, Sandra Ceccarelli, Silvio Orlando. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. pom. 8000, sera 12.000

REPOSI 2 — via XX Settembre 15, tel. 011 531.400. **The hole**, di N. Hamm con T. Birch, D. Brocklebank. Or.: [illegible]; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 8000, sera 12.000

REPOSI 3 — via XX Settembre 15, tel. 011 531.400. **The Gift**, di S. Raimi con K. Reeves, C. Blanchett, H. Swank. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. pom. 8000, sera 12.000.

REPOSI 4 — via XX Settembre 15, tel. 011 531.400. **Shriek**, film in lingua originale. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 8000, sera 12.000.

REPOSI 5 - LILLIPUT — via XX Settembre 15, tel. 011 537.180. **[illegible]**, di R. Harlin con S. [illegible], B. Reynolds, G. Gershon. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Ingr. pom. 8000, sera 12.000

ROMANO — Galleria Subalpina, tel. 011 562.0145. **Heartbreakers - Vizio di famiglia**, di D. Mirkin con S. Weaver, G. Hackman. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. 8000, sera 12.000

STUDIO RITZ — via Acqui 2, tel. 011 819.0150. **Heartbreakers - Vizio di famiglia**, di D. Mirkin con S. Weaver, G. Hackman. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 8000, sera 12.000.

[illegible] — [illegible] Nuovo, corso M. d'Azeglio 17, tel. 011 650.0200. **Evolution**, regia di Ivan Reitman con D. Duchovny, J. Moore, J. W. Scott. Or.: 20,15; 22,30. Ingr. 11.000, rid. 8000.

VALENTINO 2 — Teatro Nuovo, corso M. d'Azeglio 17, tel. 011 650.0200. **Maschera di scimmia**, regia di S. Lang con S. Porter, R. Mc Elhinney. Vietato min. 14 anni. 20,30; 22,30. Ingr. 11.000, rid. 8000.

VITTORIA — via Roma 336, tel. 011 562.1789. **Save the last dance**, regia di Thomas Carter con Julia Stiles, Sean Patrick. Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,35. Ingr. pom. 8000, anz. giov. cinecard 6000, sera 12.000; rid. 8000

[illegible]

AGNELLI via P. Sarpi 111/A, tel. 011 316.1429. Da domani **La stanza del figlio** di N. Moretti. Ingr. 8000; rid. 6000

CARDINAL MASSAIA via C. Massaia 104. Non pervenuto.

CUORE via Nizza 56, tel. 011 668.7058. Chiusura estiva e per lavori.

MONTEROSA via Brandizzo 45, tel. 011 284.028. Dal 15 al 17/9 **La mummia - Il ritorno** con B. Fraser. Ingr. 8000, rid. 6000, - 2 film a scelta [illegible]

NUOVA via Baretti 30, tel. 433.7474. [illegible]

VALDOCCO via Salerno 12, tel. 011 522.4279. Chiuso per ferie.

[illegible]

ALEXANDRIA via Sacchi 18. Tel. 011 562.12.93. **Le speciale**, con Eva Henger. Apertura ore 14,30 ultimo 22,30. Da lunedì a [illegible] 8000; rid. 7000; anz. 5000

ARCO PUSSICAT corso F. Ottobre 31. Tel. 011 484.821. **Vigilessa bagnate & Estreme**, con Dolly Golden. Prima visione. Feriali ap. 10,30 ultimo 22,30. festivi ap. 14,30 ultimo 22,30.

HOLLYWOOD corso R. Margherita 106. Tel. 011 521.2385. **Corpi proibiti d'amore**, con Luana Borgia. Apertura non stop ore 10,30-1,30; festivi ore 14,30-24

MARTIN via P. Tommaso 5. Tel. 011 655.334. **Pensiero proibito** con Gessica Massaro, Alex Montagne. Apertura ore 10,30; ultimo 22,30. Festivi 14,30; ultimo 22,30

METROPOL via P. Tommaso 6. Tel. 011 650.5470. Film: **Incontri di coppia vizioso & Estreme** con Eva Angel. Prima Visione. [illegible] ap. 10,30 ult. 22,30. Prossimi spettacoli dal vivo 21-22/9 con [illegible]

NUOVA BLUE via S. Donato 40. Tel. 011 487.766. **Il professore del peccato satanico**, con Solange Ferel e Ulriche Mass. Apertura ore 15, ultimo [illegible]. Ingresso 7000.

SPEZIA via Nizza 170. Tel. 011 668.3617. **[illegible] la studentessa**, con Rocco Siffredi. Apertura ore 15; ultimo 22,30 da lun. a ven. Intero L. 8000; ridotto L. 7000; anziani L. 5000.

[illegible] SEXY MOVIE via Cibrario [illegible] 011 749.2907. **Signore scandalose di provincia**, con Selen e Carola Martini. Apertura ore 15; ultimo ore 22.

[illegible]

CENTRE CULTUREL FRANÇAIS. Via Pomba 23. Tel. 011 515.75 11. Aperto [illegible] alle 20, mostra: La nouvelle image du Centre de Turin aperta fino al 28 settembre. Iscrizioni immediate corsi di francese.

CIRCOLO CULTURALE ARCI NEW AGE. Via Venfrenglia 211 (Pal. del Lavoro), T. 011 664.57.11. Riposo.

GOL. Via Botero 15, Torino. Galleria Dina Golem presenta: Squarci di luce. Amaducci-Amad. Video-arte-fumetti-fotografia. Dal 18/9 al [illegible]. Ore 10-12,30; 15-19 esclusi festivi. Seguirà la mostra rassegna La vita e le opere di Costante Sona.

IL GIURAMENTO EMMA CASTALIA. Via Principe Amedeo 8/A, Torino. Tel. fax 011 484.544. Spettacolo-osservatorio numero 7: sono in corso la fase preparatoria e il casting della prossima produzione teatrale del T. delle Trasmigrazioni con la regia di V. Amato. Per inf. tel. 011 484544 e-mail mdamario@yahoo.com

[illegible] E FABRICA CIRCOLA. [illegible] F. Aporti 27, Torino. Tel. fax 011 436.87.30. Laboratorio Teatrale 2001/2002 **Progetto Ultimo: da Omero a Joyce.** Per inf. tel. 011 436 87 30 - 011 819.35 22.

MASSIMO TRE. Via Verdi 18. Tel. 011 812.5606. Ore 16,30; 19; 21,30. **Sulla spiaggia e di là dal molo** di Giovanni Fago.

CENTRO D'ARTE VARIA GRAVELLI. Via Precossa 11, Moncalieri. Non pervenuto.

ASS. INFINITO LTD. Via Carlo Alberto, Torino. 22 sett. 21 ott. **Torino chiama il Rassegna di Teatro contemp.** Mater 22-23 sett. Info 011 [illegible] www.infinito.ltd.com

STALKER TEATRO. C. Taranto 160, Torino. Tel. 011 249.37.24. Festival Internazionale delle arti **Differenti** [illegible] V edizione. 7-23 settembre, prov. di Bella. [illegible] 246.7781. [illegible]

TANGRAM TEATRO. Via Don Orione 5, Torino. Tel. 011 338.698. **Prove d'attore** - Conc. nazionale per attori di prosa: serata finale Teatro Gobetti di Torino: programmazione invernale. Il teatro della differenza e Elogio alla follia, realiz. con la Reg. Piemonte Prov. di Torino, Città di Torino. Inf. www.tangramteatro.it

TEATRANZA ARTEPIANA. Affiliato Arci via Palestro [illegible]. Teatro fuori luogo al Teatro Gobetti, Juvarra, Maffucci, Fabrik, Dravelli, Teatranza-Adedrama. Con Ascanio Celestini, Sandibrigandi, S.A.T. e altri in via di definizione. Per inf. 645.740

TEATRO D'ORME. Via Bligny 10, Torino. Tel. fax 011 521.15.70. Segreteria aperta dalle 17 alle 20. E-mail: armbolena@libero.it

FUORI CITTA'

AVIGLIANA
CORSO: 011 931.2403. Cineforum: [illegible].

[illegible]
ARENA: 0122 906.33. Riposo.

BEINASCO
BERTOLINO - ARENA ESTIVA: 011 349.0270. Chiuso per ferie.
WARNER VILLAGE CINEMAS - LE FORNACI: Inf. e pren. 011 36.111.
Sala 1: Final fantasy.
Sala 2: Save the last dance.
Sala 3: J. Carpenter Ghost of Mars.
Sala 4: The gift.
Sala 5: The hole.
Sala 6: Jurassic park 3.
Sala 7: Jurassic park 3.
Sala 8: Shriek.
Sala 9: Luce dei miei occhi.

BORGARO TORINESE
ITALIA - DIGITAL: 011 470.3576. Final fantasy.

[illegible] SUSA
[illegible] 562.5171. Riposo.

BUSSOLENO
NARCISO: 0122 492.48. Non pervenuto.

CARMAGNOLA
MARGHERITA SPORT: 011 971.5525. Jurassic Park 3

CASCINE VICA - RIVOLI
DON BOSCO DIG.: 011 959.3437. Riposo.

CESANA TORINESE
S. SICARIO: 0122 811.584. Non pervenuto

CHIERI
SPLENDOR: 011 942.1601. Riposo.
UNIVERSAL: 011 941.1867. Anteprima: Planet of the apes - Il pianeta delle scimmie

[illegible]
[illegible] 011 910.9737 [illegible]
CINECITTA': 011 911.158. Chiuso per lavori.
[illegible] 011 910.1433. Riposo.

CIRIE'
NUOVO: 011 920.3754. Chiuso per ferie.

COLLEGNO http://cinema.supereva.it
PRINCIPE: 011 405.6795. Save the last dance - Il pianeta delle scimmie
REGINA UNO: 011 781.623. [illegible]
REGINA DUE: 011 781.623. Riposo
STAZIONE: 011 789.792. Riposo.
STUDIO LUCE: 011 405.6681. Non pervenuto.

CONDOVE
CONDOVESE: 011 964.4346. Non pervenuto

CUORGNE'
MARGHERITA: 0124 657523. Riposo

[illegible]
SAN LORENZO: 011 937.5923. Riposo

IVREA
2001/[illegible] DORA: 0125 651.079. Chiuso per restauri.
ARC D'ESSAI: [illegible] 425.084. Luce dei miei occhi.
BOARO: 0125 641.480. Jurassic Park 3
LA SERRA: 0125 627.573. Save the last dance.
POLITEAMA: 0125 641.571. Anteprima: Planet of the apes.

LEINI'
AUDITORIUM: 011 998.8080. Chiuso per ferie.

MONCALIERI
S.E. CASTELLO 011 641.236. Anteprima: Planet of the apes.

[illegible] http://cinema.supereva.it
SALA 1: Lumiere 01[illegible]. Il pianeta delle scimmie
SALA 2: 011 968.2088. The others

PINEROLO
HOLLYWOOD: 0121 201.142. Non pervenuto
MULT. ITALIA 200: 0121 393 [illegible] probabilmente.
MULT. ITALIA 500: Jurassic Park 3
RITZ: 0121 374.957. Non pervenuto

RIVOLI
BORELLO: 011 954.6780. Jurassic Park 3

SAN MAURO TORINESE
GOBETTI: 011 822.7362. Vedi teatro

SAUZE D'OULX
SAYONARA: 0122.850.974. Non pervenuto

[illegible]
FRAJTEVE: 0122.743.38. Non pervenuto

SETTIMO TORINESE
Sala 1: 011 800.7050. Il pianeta delle scimmie
Sala 2: 011 800.7050. Jurassic Park 3

SUSA
CENISIO: 0122 622.666. Non pervenuto
SANT'ANTONIO: Chiuso per ferie.

VALPERGA
AMBRA UNO: 0124 617.122. Shriek - Hai impegni per venerdì 17?
[illegible] 0124 617.122 [illegible] - Il rifugio.

VENARIA REALE 011 459.3009
[illegible]
Sala 1: Jurassic Park 3 - Anteprima: Il pianeta delle scimmie, ore 0,15.
Sala 2: Save the last dance
Sala 3: Final fantasy

VILLASTELLONE
JOLLY: 011 968.6034. Chiuso per ferie

VINOVO
[illegible] tel. 011 965.11.81. Non pervenuto

TEATRI

TEATRO REGIO. Stagione d'opera 2001-02. Da oggi fino al 15/9 rinnovo alla biglietteria degli Abbonamenti ai turni speciali riservati ad Associazioni e Gruppi Regi (ore 10-13 e 14-18). Tel. 011 8815.241/242. Per inf., consulta il nostro sito all'indirizzo www.teatroregio.torino.it

PICCOLO REGIO G. PUCCINI. Il Regio Ensemble ore 21 a Pedicavallo (3): concerto degli Strumentisti dell'Orchestra del Teatro Regio. Ingresso libero. Info tel. 011 8815-246/736. Domani ore 21 all'Auditorium del Lingotto Concerto Orchestra del Regio A. Fagen direttore. Info Tel. 011 4424777

ALFA TEATRO Via Casalborgone 16/i. Il 25/9 - 27/9 - 29/9 Serate di gala presentazione **Pater d'Alfa 2001-2002** Operetta, prosa, cabaret, musica. Ingresso gratuito su prenotazione ad una delle tre serate. E' aperta la campagna abbonamenti a 8 spettacoli a scelta (info 011 819.3519) www.alfateatro.com

ALFIERI. Piazza Solferino 2, tel. 011 562.3800. Informazioni e biglietteria per rinnovi abbonamenti Torino Spettacoli Il fiore all'occhiello - Grande prosa Stagione 2001-2002, tutti i giorni orario continuato 9-19. Sito Internet www.torinospettacoli.it

ARALDO. Via Chiomonte 3. Merc. 10 ottobre ore 21,15 **Presentazione della Stagione 2001-2002** con gli attori del Teatro dell'Angolo. Ingr. libero. Primo spettacolo 26/10. Per informazioni tel. 011 489678. www.teatrodellangolo.it

AUDITORIUM RAI. Conferma Abbonamenti Stagione 2001-2002 dell'Orchestra Sinfonica Nazionale della RAI. Biglietteria presso il Palazzo della Radio, via Verdi 31, dal lunedì al sabato orario continuato 10-18. Per inf.: tel. 011 8104653-8104961

CARIGNANO. Piazza Carignano 6. Teatro Stabile Torino. Prosegue la vendita degli abbonamenti T.S.T. [illegible] T.S.T. via Rossini 49, tel. 011 517.5246, n. verde 800235333 orario 8,30-19, domenica riposo. [illegible]

COLOSSEO. Via Madama Cristina 71. Tel. 011 669.8034. Dom. 30/9 ore 21 David Sylvian in Concerto. Prosegue Campagna abbonamenti abbonamento Arcobaleno 7 spettacoli a scelta: **Mille Colonne** 7 spettacoli a turno fisso. Arco+Mille 12 spettacoli a scelta. Per inf. tel. 011 669.8034 da lun. a sab. 10/13 - 15/19. Sito Internet www.teatrocolosseo.it

ERBA. Corso Moncalieri 241, tel. 011 661.5447. Informazioni e prevendita: tutti i giorni 9-22 per rinnovi e nuovi abbonamenti **Grande Prosa e Fiore all'occhiello** stagione 2001-2002

FREGOLI. Piazza S. Giulia 2 bis, tel. 011 8179373. Si prenotano spettacoli per le scuole di ogni ordine e grado (anche all'interno delle stesse): **Piccolo Principe, Cavalleria Rusticana, Passeggiando tra le opere di Shakespeare, Goldoni, Improvvisazione a Versailles.** Per informazioni tel. 011 817.9373

GIANDUJA TEATRO. Via S. Teresa 5, tel. e fax 011 530.238. Sono aperte le prenotazioni per le repliche del repertorio della comp. Marionette Lupi. Spettacoli per scuole e gruppi tutti i giorni. Inf. presso il Teatro.

GIOIELLO TEATRO. Via Cristoforo Colombo 31 bis. Tel. 011 580.5768. Informazioni e biglietteria per rinnovi e nuovi abbonamenti Torino spettacoli Il fiore all'occhiello - Grande prosa stagione 2001-2002 tutti i giorni con or. cont. 9-19. www.teatrogioiello.it

GOBETTI TEATRO. Via Rossini 8, tel. 011 884.830. Teatro Stabile Torino: prosegue la vendita abbonamenti «Fedeltà Teatro Gobetti» «Nuovi [illegible]», «Teatro Gobetti. Abbonamento TST 7 spettacoli a scelta». Biglietteria Teatro Gobetti via Rossini 8, tel. 011 815.9132, n. verde 800235333 orario 8,30-19 domenica riposo

JUVARRA. Via Juvarra 15, tel. 011 540.675. Dal 26/9 [illegible] rassegna internazionale di Teatro di Figura. Inf. e pren. (dalle 16 alle 19) T. 011/540.675. **Café Procope** (apertura venerdì 21 settembre con il Tango Argentino Di Petrachetti.

TEATRO [illegible]. Via Paolo Sarpi 111. [illegible] 619.2351. Per informazioni sulla nuova produzione [illegible] Teatro **Le rose di [illegible]** scena dal 7 settembre tel. 011 304.2808 (orario ufficio) o scrivere all'e-mail info@assembleateatro.com

TEATRO [illegible]. [illegible] D'Azeglio 17. Tel. 011/65.00.200. Fondazione Teatro Nuovo per la Danza - Liceo Teatro Nuovo (Artistico, Coreutico, Teatrale) Accademia Regionale Danza Estate 2001 dal 3 settembre lezioni di danza classica e danza contemporanea. Ammissioni al Liceo per l'Anno accademico 2001-2002.

TEATRO DI TORINO. Piazza Massaua 9. Compagnia di Danza diretta da Loredana Furno **Gee, Aedyl** di Matteo Levaggi 14-15 settembre. Colony Theatre Mont[illegible] sett. -1° ottobre Tour Repubblica del Sichuan-Cina. Inf. 011 473.0189

TEATRO CARDINAL MASSAIA. Via C. Massaia 104, tel. 011 257.881. Sono in allestimento la stagione teatrale 2001/02 e gli spettacoli per le scuole. Per un'anticipazione è possibile visitare il sito internet: www.teatromassaia.it.

MONTEROSA. Via Brandizzo 65, tel. 011 284.028. In allestimento il cartellone 2001/2002: 8ª Rassegna di Teatro Piemontese «Tuttodaridere» lirica, prosa e spettacoli per le scuole. Potete visitare il nostro sito: www.teatromonterosa.it

GARYBALDI TEATRO. Via Garibaldi 4 Settimo Torinese. Ospitalità 2001/2002 Gobetti e Garybalditeatro con A.T.I.R., S. Bann e B. Trovesi, A. Catalano, A. [illegible] M. Sbigo, D. Manfredini, [illegible] Marcidofilis, F. Paravidino, Teatro della Valdoca, Teatro di Dioniso, U.T.R. e altri ancora. Per inf. www.teatrogarybaldi.it - tel. 011 800.5550.

TEATRO GOBETTI. Via M. Libertà 17, San Mauro Torinese. Ore 21 Concerto musica rinascimentale e barocca legati a corte. Ensemble di musica antica «I cortigiani». G. Perugini [illegible] rinascimentale), C. Aspino (flauti), L. Andrés Dalpiaz (percussioni). Ingresso libero

TEATRO MATTEOTTI. Via Matteotti 1, Moncalieri. E' aperta la campagna abbonamenti per la Stagione Multilingue 2001/2, con Moses Alaura, J. Fo, O. Piccolo, A. [illegible]. Informazioni 011 640.37.00 www.monteatro.com

PICCOLO TEATRO PERSEPHONEIA. Varietà Teatro ai 1 amici siciliani e altre storie prima nazionale, da testi di F. Lanza e Fratelli Grimm. Regia di Pietro Selva Nicolicchia. 14 e 15/9 ore 21,30 Chalet Parco Culturale La Serra di Grugliasco via T. Lanza [illegible] 011 7808717.

[illegible] E ROCCA MEDIEVALE [illegible], V.le [illegible], Torino. tel. 011 819.5803-011.443.1701. Domenica 16 settembre ore 16,30 per la rassegna Burattini al Borgo la Comp. I Burattini di Varese presenta **L'acqua magica** burattini. Ingresso libero. Per informazioni 011 819.3529.

[illegible]

[illegible] DI STATO (piazza Castello 209, tel. 011.540.382). Orario: tutti i giorni 8,30-18,30, sabato 8,30-14; domenica chiuso.

ARMERIA REALE (piazza Castello 191, tel. 011.543.889).

[illegible] DI SUPERGA [illegible] (telefono 011.898.0063). Orario: 10-12; 15-17. Venerdì chiuso.

BIBLIOTECA REALE (Piazza Castello 191 - telefono 011.543.855). Orario: lunedì, mercoledì e venerdì 8,15-18,45, martedì e giovedì 8,15-14; sabato 8,15-13,45.

BORGO MEDIOEVALE (tel. 011.443.1701). Tutti i giorni 9-20. La Rocca da martedì a domenica 9-19. Lunedì chiuso.

CASTELLO DI VENARIA REALE (telefono 011 459.36.75). Visite guidate agli «itinerari juvarriani». Mostra: «Un Castello nel Castello». Martedì, giovedì, sabato, domenica e festivi 9-11,30, 14,30-16.

CASTELLO DI [illegible] (tel. 011.8618.45.42). Giovedì 9-13, [illegible] e domenica 9-13 e 14-18. Visite su prenotazione per gruppi e scolaresche.

FONDAZIONE ITALIANA PER LA [illegible]FIA (via Avogadro 4, tel. 011.54.65.94). Orario da mar. a ven. 15-19; sab, dom. e festivi 10-19; lun. chiuso.

GAM (via Magenta 31, telefono 011.562.9911). Tutti i giorni 9-19. Lunedì chiuso.

Sede di Città - Villa Rezzonico (tel. 011.82.22 396). Orario: venerdì 18-21,30, [illegible] 11-21,30; domenica 11-19. Mostra: «Riccardo Moncalvo». Fino al 16/9.

GALLERIA SABAUDA (via Accademia Scienze 6, telefono 011.547.440). Tutti i giorni 8,30-19,30. Sabato 8,30; 22. Lunedì chiuso.

MUSEO ARTI DECORATIVE - PALAZZO ACCORSI (via Po 55, telefono 011 81.29 116). Da martedì a domenica 10-20. Lunedì chiuso. Ogni 20 minuti visite guidate italiano-inglese-francese.

MUSEO D'ARTE CONTEMPORANEA - CASTELLO DI RIVOLI (p. Mafalda di Savoia, tel. 011 956.52.22).

MUSEO DELL'AUTOMOBILE «C. BISCARETTI DI RUFFIA» (corso Unità d'Italia 40, telefono 011 677.666). «Mostra omaggio alla Ferrari». Fino al 16/9. Orario tutti i giorni 10-18,30, giovedì 10-22, domenica 10-20,30; lunedì chiuso.

MUSEO DEL RESTAURO (via Andorno 2 presso Fondazione Paolo Ferraris, telefono 011 812.7590). Mostra permanente: «Gli amici della memoria». Ingresso gratuito su prenotazione.

MUSEO DI ANTICHITA' (via XX Settembre 88/c, telefono 011.521.22.51). Mostra: «Dal Segno al Messaggio. La scrittura nel mondo antico». Fino al 31/10. Orario tutti i giorni 8,30-19,30; lunedì chiuso. Domenica ore 10 - 16 visita guidata da un archeologo.

MUSEO DI [illegible] (Via Accademia Albertina 17). Ingresso gratuito. Solo visite guidate su prenotazione. Domina Servizi 011.562.12.84.

MUSEO EGIZIO (via Accademia delle Scienze 6, telefono 011.561.7776). Or.: mar. - ven. 8,30 - 19,30; sab. 8,30 - 23, lunedì chiuso. Inf. 011/561.7776 56[illegible]1.

MUSEO [illegible] SCIENZE NATURALI - BIRRERIA CONSOLATA (corso Ferrucci 14, tel. 011.440.04.00). Orario: giorni feriali 8,30-12,30; 14,30-18; [illegible] 14,30-18. Chiuso il lunedì.

MUSEO REGIONALE DI SCIENZE NATURALI (via Giolitti 36, tel. 432.55.75). Mostra: «I gioielli nella roccia - Esposizione permanente di minerali». Tutti i giorni 10-19. Mostra: «Museo Storico di Zoologia». Ore 10-22. Chiuso martedì. Arena Metropolis - dalle 22.

MUSEO NAZIONALE DEL RISORGIMENTO (p. Carignano, tel. 011.562.1147). A richiesta proiezione video: «Voci e volti del Parlamento Subalpino». Tutti i giorni 9-19, ultimo ingresso ore 18. Lunedì chiuso. Alla domenica ore 10 visite guidate con volontari dell'Unitré.

MUSEO DELLA MARIONETTA (via Santa Teresa 5. Telefono 011.53.02.38). Tutti i giorni su prenotazione.

MUSEO NAZIONALE DELLA MONTAGNA (via Giardino 39 - Monte Cappuccini. tel. 011.66.04.104). Video: «El hombre y la aventura» (1ª parte). Fino al 16/9. Or. tutti i giorni dalle ore 9 alle 19.

MUSEO DELLA SINDONE (via San Domenico 28, telefono 011.436.58.32). Orario: tutti i giorni 9-12 15-19.

MUSEO NAZIONALE [illegible] (c. Galileo Ferraris ang. via Cernaia). Chiuso.

[illegible] NAZIONALE DEL CINEMA ALLA MOLE [illegible] (via [illegible] 20, tel. 011.812.56.58). Il nuovo percorso di visita e i Manifesti della Cinémathèque Française. Orario: tutti i giorni 9-20; sabato e domenica: 9-23; lunedì chiuso.

MUSEO NUMISMATICA - ETNOGRAFIA ARTI ORIENTALI (Bricherasio 8, telefono 011.541.557). Chiuso. Riapre il 18 gennaio 2002.

MUSEO PIETRO MICCA (via Guicciardini 7, telefono 011.546.317). Tutti i giorni dalle ore 9 alle ore 19. Lunedì chiuso. Domenica visite guidate ore 10-15; 16,15-17,30.

MUSEO STORIA NATURALE DON [illegible] (viale Thovez 37, telefono 011.660.1066). Da tutti i giorni 9-12,30; 14,30-18,30 su prenotazione (tel. 011.83.008.29); pomeriggi del sab. e dei festivi entrata libera. Visite guidata (15 e 16,30) la seconda domenica del mese. Ingresso gratuito.

PALAZZO BAROLO (via delle Orfane 7, tel. 011 4363565). Orario: lun. e merc. 10-12, 16-17; ven. 10-12; sab. e dom. chiuso.

PALAZZO BRICHERASIO (via Lagrange 20, tel. 011 5171660). IX Biennale internazionale di fotografia «Border stories». Dal 6 settembre al 7 novembre. Or.: tutti i giorni 11 - 23. lunedì 15-23. Ingresso: 12000; rid. 10000.

PALAZZO MADAMA (Piazza Castello, tel. 011.44.29.912). Mostra: «Tra Gotico e Rinascimento». Or.: da domenica a venerdì 10-20, sab. 10-23, lunedì chiuso.

PALAZZINA MAURIZIANA DI CACCIA (Stupinigi, telefono 011 358.12.20): Museo dell'Ammobiliamento. Orario: tutti i giorni 10-18, lunedì chiuso.

[illegible] REALE (piazza [illegible], telefono 011.436.1455). Da martedì a venerdì 9-19, sabato 9-19/20-23. Lunedì chiuso.

[illegible] ALBERTINA (Via [illegible] Albertina 8, telefono 011.817.78.62). Orario: tutti i giorni 9-13; 15-19. Lunedì chiuso.

PROMOTRICE (Via Crivelli 11, Valentino, telefono 011.669.25.45). Mostra in allestimento

IL CONIO... CONOSCERE E GIOCARE CON I RIFIUTI (Parco Michelotti, ex Zoo, corso Casale 8, tel. 011 747.171). Riapre il 16 settembre.

[illegible] PROVANE - [illegible] (viale Marinai d'Italia 1, tel. 011.698.32.45). [illegible] giovedì, sabato, domenica 15-18; oppure su appuntamento.

EXPERIMENTA 2001 (corso Casale 15, tel. 011 839.95.02). Mostra: «La trasmissione del pensiero. Odissea nella comunicazione». Orario: da martedì a venerdì 15-24, sabato 15-24, domenica 10-20, lunedì chiuso

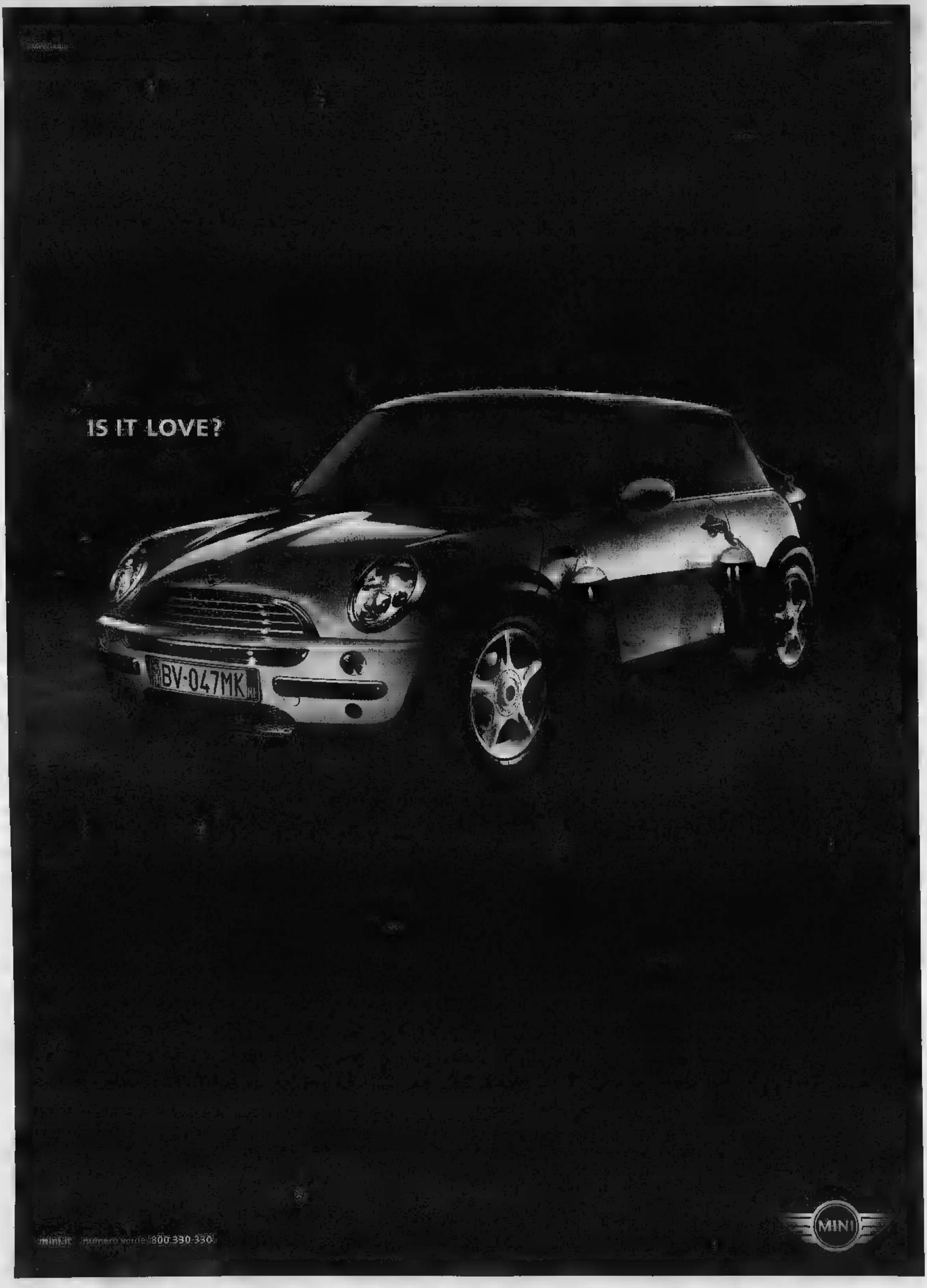
SETTEMBRE MUSICA

TEATRO GOBETTI: via Rossini 8. Ore 17 Presentazione del volume «Joseph Haydn, il musicista e il gentiluomo». Ingresso gratuito

AUDITORIUM GIOVANNI AGNELLI: Lingotto - via Nizza 280. Ore 21 Il Teatro Sociale di Alba presenta Mao Mao in Mito-Tadelle. Biglietti esauriti.

PROGETTO
Il nuovo modello di Concessionaria FIAT
FIAT DOBLÒ JTD Sabato 15 e domenica 16 - PORTE APERTE
IN TUTTE LE SEDI PROGETTO

FIRENZE, «Corriere» L. 1.800 CON IL MASTINO DELL'ALTO ADIGE, «CRONACHE DEL MEZZOGIORNO», «CORRIERE DI CASERTA», «CRONACHE DI NAPOLI», «IL CORRIERE MERCANTILE», «LA GAZZETTA DEL LUNEDÌ», «L'ULTIMO NOTIZIE REGNO», «LA VOCE DI MANTOVA», «LA PROVINCIA» NELLE AREE DI DISTRIBUZIONE INDICATE, IL GIORNALE LOCALE: L. 1.800 CON «IL CORRIERE DI ROMAGNA», «LA ROMAGNA E LA NAVE», L. 2.000 A PROVINCIA CON «AUTOSPRINTMOTO» IN ROMAGNA, LETTURA E VALLE D'AOSTA, ABBONAMENTI GRATUITI CON GRECO AL SABATO DEBUTTATORIO IN TUTTA ITALIA, PREZZI EDITORE: AUSTRIA SC. 28 (€ 1,99), BELGIO FR. 75 (€ 1,85), DANIMARCA KR. 19, FRANCIA FR. 12 (€ 1,85), GERMANIA DM. 3,50 (€ 1,79), GRECIA DR. 300, HONG TERRA P. 1.30, LUSSEMBURGO FL. 75 (€ 1,85), MALTA Cents 82, NORVEGIA KR. 16, OLANDA FL. 4 (€ 1,82), PORTOGALLO Cont. Esc. 350 (€ 1,75), SPAGNA Pts. 250 (€ 1,50), CANARIE Pts. 300, SLOVENIA SIT 330, SVIZZERA CHF. 1,5, SVIZZERA FRS. 2,80, C. TICINO FRS. 1,80, & 2,80



LE PAROLE DEL PRESIDENTE

MONDO»
«Utilizzeremo tutte le nostre risorse per sconfiggere questo nemico che si nasconde nelle ombre. Riuniremo il mondo».

»
«Il lavoro del governo continua, ma non è un lavoro normale. Operiamo in condizioni di massimo allarme e di massima sicurezza. L'America va avanti, dobbiamo tenere sempre presenti le minacce che di fronte».

«IL BENE CONTRO IL MALE»
«Gli attacchi lanciati contro nostro paese sono stati qualcosa di più di un atto di terrore. Sono stati un atto di guerra. Impongono da parte nostra unità, risolutezza determinazione. La libertà e la democrazia sotto attacco. Il popolo americano deve sapere che ci troviamo di fronte un nemico molto diverso da quelli del passato. Un nemico che non ha alcun rispetto per la vita umana. Un nemico che crede di aver trovato rifugi sicuri, che non saranno sicuri per sempre. È un nemico che ha attaccato non solo il nostro popolo, ma tutti i popoli amanti della libertà. Non lasceremo che nemico vinca la guerra riuscendo a cambiare il nostro modo di vita. I paesi amanti della libertà nel mondo sono schierati con noi. Sarà una lotta colossale del bene contro male».

E' polemica per il lungo volo di Bush

«Ritardando il ritorno a Washington, ha sgomentato gli americani»

Lorenzo Soria
LOS ANGELES

Dov'è finito il Presidente? Dov'è l'uomo che, secondo la Costituzione, è il comandante in capo delle forze armate e che secondo la tradizione diventa il padre rassicurante dell'intero paese nei momenti crisi? Martedì, mentre New York e la capitale diventavano l'obiettivo di jet-kamikaze, il lungo e segreto pellegrinaggio di George W. Bush tra Florida, Louisiana, Nebraske e i cieli dell'America finito per alimentare il clima di sgomento e di impotenza che attraversavano gli Usa e il resto del mondo.

E' tornato finalmente a Washington nel tardo pomeriggio e, dopo una breve riunione con i suoi più stretti collaboratori, ha rassicurato gli americani con un breve messaggio letto di fronte telecamere. Mercoledì, il Presidente invece tornato alla sua routine quotidiana, se si può chiamare routine ritrovarsi a lavorare con il Pentagono, due chilometri più in là, ancora in fiamme e mentre i colpevoli del sono lungi dall'essere stati identificati.

Dopo rinunciato alla corsa quotidiana, il Presidente ha dunque convocato di buon mattino il National Security Council. C'erano il vice Presidente Dick Cheney, il segretario di Stato Colin Powell, tornato poche ore prima dal Perù, il segretario alla Difesa Donald Rumsfeld, capo Stato Maggiore Hugh Shelton, il consigliere per la nazionale Condoleezza Rice e il direttore della Cia, George Tenet. Hanno discusso per circa un'ora e poi, alle 10 e 45, hanno finalmente aperto le porte alle telecamere per consentire al Presidente di rilasciare un'altra breve dichiarazione, seguita dall'inutile tentativo di cavare alcune risposta non preparate.

«Questa una gigantesca lotta tra il bene e il male, ma il prevarrà», ha detto Bush. aggiunto che quello che lanciato gli attacchi suicidi «un nemico diverso» da quelli affrontati in passato, ma ha voluto rassicurare i suoi concittadini, dicendo che verranno utilizzate tutte le risorse possibili per piegarlo. Ha quindi aggiunto gli attacchi terroristici a New York e a Washington sono veri e propri «atti di guerra». Un termine che, la prima, aveva evitato di usare e ha ovvie implicazioni.

Consentirà infatti alla Casa Bianca di chiedere fondi straordinari dal Congresso, per rendere più efficaci le operazioni di soccorso e per incrementare le misure di sicurezza. E quando, pochi minuti dopo la breve dichiarazione, incontrato i leader di Camera e del Senato (con i repubblicani e i democratici uniti in un esempio di «bipartisanship»), il Presidente è stato subito rassicurato avrà ciò che ha chiesto. Così accade inevitabilmente nei momenti di crisi, la nazione e i suoi rappresentanti politici sono immediatamente uniti dietro l'uomo simbolo del paese il Presidente.

Ma come sanno bene i suoi più stretti consiglieri l'appoggio incondizionato di questi ore è legato al modo in cui Bush saprà reagire a una crisi decisiva, che lascerà un segno permanente sulla sua amministrazione. L'incapacità di Jimmy Carter a risolvere la crisi degli ostaggi in Iran, per esempio, paralizzò la sua amministrazione e finì per costargli la rielezione. Diverso il caso di Bill Clinton: grazie alla sua abilità giorni successivi alla strage di Oklahoma City, nel '95, fu in grado di restituire credibilità a un Presidenza che poco prima veniva data in grave crisi.

Alcuni osservatori hanno voluto tornare più indietro nel tempo, evocando la tragedia di Pearl Harbor, è significativo che Presidente Franklin Delano Roosevelt di fronte nemico chiaramente identificabile. Inoltre, era al terzo mandato alla Casa Bianca, mentre Bush è insediato da soli otto mesi e possiede ancora grande esperienza, né in campo militare né in quello della politica internazionale. Adesso si trova a dover affrontare una serie di difficili compiti in simultanea: rassicurare la nazione in preda allo sgomento, individuare e punire i colpevoli, ricostruire i sistemi di «intelligence» gravemente screditati e infine, sviluppare una strategia a lungo termine per combattere il terrorismo. Anche per questo Bush ha avuto una serie di contatti con i principali leader, tra cui l'inglese Tony Blair e il russo Vladimiri Putin.

Ci riuscirà? Se alcuni tra i critici, per il momento, hanno avuto solo parole di elogio per i suoi primi passi, gli scettici non mancano. «Non mi piace l'idea di criticare il Presidente in questo momento», sostiene Thomas Mann, un politologo delle Brookings Institution. per affrontare tutti questi problemi ha bisogno di un cambiamento radicale». Una prima e decisiva prova di leadership si avrà domani, quando i mercati finanziari, colpiti anch'essi dai blitz suicidi e percorsi dai timori di un crollo borsistico di proporzioni catastrofiche, dovrebbero riaprire le porte. Intanto, si è diffusa la notizia il Presidente intende visitare i luoghi della tragedia, ma per nessuna data è stata ancora comunicata dalla Casa Bianca, che secondo le ultime indiscrezioni, era uno degli obiettivi degli attacchi dell'altro ieri.

In mattinata
ha subito convocato
il National Security
Council con i più stretti
collaboratori
Poi ha incassato
la fiducia del Congresso
Unanimi nel sostegno
anche i democratici

Il presidente George Bush con il vicepresidente Dick Cheney durante la riunione del Consiglio per la Sicurezza Nazionale svoltasi ieri alla Casa Bianca

Hillary Clinton si è fatta portavoce, in una intervista, del dolore degli americani

La solidarietà di Hillary

«Lo sosterremo anche nella rappresaglia»

NEW YORK

L'ex first lady ha voluto esprimere solidarietà al presidente Bush. Commossa, ma ferma, Hillary Clinton si fatta portavoce, in una intervista alla «Cnn», del dolore degli americani e si è detta fiducioso che l'Amministrazione che è succeduta a quella del marito, saprà far fronte alla situazione.

Hillary afferma che «New York non è un obiettivo casuale, è l'immagine stessa dell'America, la città globale ventunesimo secolo. Colpendo essa i terroristi hanno colpito il cuore degli Stati Uniti. Ma io so che per gli americani New York un simbolo irrinunciabile e sono sicura che il popolo americano metterà a disposizione tutte le risorse e le energie per questa città ferita». «Sono anche certa - ha sottolineato la signora Clinton - che da domani, da quando saranno recuperati i feriti e le vittime, vedremo le impalcature intorno al Pentagono e vedremo ricostruire ciò che è stato distrutto. Ricostruiremo; perché questo è il segnale da dare ai nostri nemici».

La moglie dell'ex presidente democratico, senatrice per lo stesso partito, per lo Stato di New York, ha ribadito che «gli Usa risoluti e che tutti insieme sosterremo il Presidente». Precisando di qualunque decisione prenda, anche per le rappresaglie, Hillary Clinton dichiara infatti che «dobbiamo essere molto chiari, non possiamo permettere a nessuno Stato di coltivare mire terroristiche contro gli Stati Uniti o contro qualunque altro Stato».

La senatrice, rispondendo a una domanda, ha spiegato di non essersi potuta fare un'idea né di avere informazioni dirette sul numero delle vittime delle torri gemelle: «E' purtroppo chiaro che sarà un bilancio terribile, ma non abbiamo nemmeno una vaga idea ancora della devastazione». «Sono molto orgogliosa di New York» ha detto infine l'intervistata della città che l'ha portata vittoria, volendo così il coraggio e totale abnegazione dei soccorritori e delle forze di sicurezza. [e. st.]

Epurazioni in vista nella Cia e nell'Fbi

I vertici della commissione per la sicurezza: fallimento inaccettabile

LOS ANGELES

Nessuno vuole puntare apertamente il dito il day after è un giorno di preghiera), ma la domanda è sulla bocca di tutti: come è stato possibile? Com'è che nessuno nel vasto e costosissimo apparato di intelligence Usa ha avuto sentore di quanto stava accadendo? «E' un incredibile fallimento degli addetti alla sicurezza e all'intelligence», accusa Mike Yardley, un ex ufficiale dell'esercito ed esperto di terrorismo. «In entrambe queste sfere sono stati ovviamente commessi degli errori e dovrebbero saltare delle teste».

E le «teste» non mancano. La Cia ha a disposizione una rete di informatori e di spie che si avvale di un budget che si aggira sui 30 miliardi di dollari. La National Security Agency, un'agenzia ancora più segreta della Cia, conta su una rete di satelliti che le consente di intercettare telefonate e messaggi elettronici in ogni angolo del globo, anche conversazioni casuali tra passanti. Anche il Pentagono, oltre ai satelliti e agli arei-spia, ha il suo apparato di intelligence. Poi c'è il Dipartimento di Stato, centinaia di consolati e ambasciate il cui scopo va ben al di là del rilascio di visti e dell'organizzazione di . Eppure la guardia è rimasta abbassata.

Sotto accusa c'è anche l'Fbi, che dopo le bombe al World Trade Center nel '93, quella a Oklahoma City nel '95 e gli attentati alle ambasciate Usa in Kenya e Tanzania tre anni dopo, ha in piedi un sofisticato apparato di anti-terrorismo. Ha anche una taglia di cinque milioni di dollari sulla testa di Bin Laden. Ma le risorse del Bureau sono state investite soprattutto nella prevenzione di attacchi simili a quelli già avvenuti. Lo scenario quattro aerei dirottati contemporaneamente e usati come bomba contro obiettivi-simbolo non era mai stata presa in considerazione.

«La Cia ha lavorato con diligenza e solerzia» - si è difeso portavoce della Cia Mark Mansfield -. Le nostre risorse impegnate nell'individuare chi è responsabile di questi orrendi attacchi. Rispondere ora alle critiche non serve a niente». Ma le critiche continuano e col passare dei giorni, inevitabilmente, si faranno più intense. Uno degli argomenti più «caldi» è la negli aeroporti e la mancanza di preparazione delle guardie sottopagate che stanno ai metal detectors. «Abbiamo creato solo una facciata di sicurezza», accusa David Stampler, presidente della Air Travelers Association. «Non avremo un'intelligence perfetta, fallimenti come questo non possiamo permetterceli», ha tuonato il senatore Richard Shelby, vice presidente Senate Intelligence Committee. Ha detto la sua anche il senatore Bob Graham. Ha suggerito di rivedere la norma che impedisce agli uomini della Cia di uccidere. [l. s.]

Il direttore della George Tenet

I primi aiuti

La «task force» della CasaBianca

WASHINGTON

Una task force per fronteggiare l'emergenza: immediato impiego di fondi statali senza dover attendere i tempi della burocrazia; ricerca di contributi da parte della popolazione; appello per le donazioni di sangue. Sta lavorando a ritmo serrato (i centralini sono operativi 24 ore su 24) la squadra dei cinquemila dipendenti della Fema, Federal Emergency Management Agency.

Si tratta di un'istituzione che dipende direttamente al presidente Bush. Si occupa delle fasi più delicate in seguito a grandi disastri, sia per quanto riguarda dell'emergenza, sia la ricostruzione e l'aiuto alla popolazione. Ogni fase viene concordata la casa Bianca.

La sua istituzione risale alla legge congressuale del 1803 per portare assistenza alla città di New Hampshire devastata da un terribile incendio. Nel corso di due secoli l'organizzazione si è occupata di centinaia di emergenze uragani, terremoti, cicloni, inondazioni, incendi e altre calamità naturali e ovviamente attacchi terroristici.

La Fema, per la prima emergenza, impiega modo diretto fondi statali: procedura snella che «aggira» tutte normali procedure permette di finanziare gli interventi di somma urgenza.

In tutti gli Stati Uniti c'è stata una mobilitazione generale e sono migliaia le persone che hanno contattato i centralini della Fema dichiarandosi pronte a partecipare alla grande gara di solidarietà, sia con aiuti in denaro sia con la donazione di sangue. Sono stati istituiti molti numeri di telefono a seconda del tipo di collaborazione: «give blood», «financial contributions», «volunteer medical services» e «general services».

I familiari delle vittime e delle persone disperse devono contattare gli uffici della Federal Emergency Management Agency per inseriti negli elenchi di coloro che potranno accedere agli aiuti pubblici.

Gli uffici stanno fornendo informazioni su come ottenere risarcimenti e contributi. In particolare spese per i funerali, consulenze psicologiche alle famiglie delle vittime, sussidio di disoccupazione a coloro che hanno perso lavoro in seguito all'attacco terroristico, prestiti chi ha avuto l'abitazione o l'ufficio distrutto, aiuti a chi dovrà traslocare. E si stanno già organizzando i fondi per la conda fase: la ricostruzione.

DOPO LA TRAGEDIA AMERICANA E SCONVOLGENTI ANNUNCI SU INTERNET

BASSOLINO-NATO

Il presidente della giunta regionale della Campania, Antonio Bassolino (foto), ha parlato, al telefono, con il presidente del Consiglio, Silvio Berlusconi, per sollecitare il Governo a proporre alla Nato il rinvio del vertice, previsto a Pozzuoli, oppure il suo spostamento a Bruxelles. Lo rende noto un comunicato della giunta regionale. «Una tale iniziativa ed una tale decisione - ha sottolineato Bassolino - sarebbero sagge e giuste, risponderebbero ai sentimenti di tanti cittadini di Napoli e di Pozzuoli ed avrebbero il mio convinto sostegno e apprezzamento».

VOLI SULLE CITTA'»

«Le Nazioni Unite e le forze di polizia dello Stato italiano devono intensificare la vigilanza sui monumenti simbolo della cultura cristiana in Italia, chiese, campanili e torri». Lo sostiene, all'indomani dell'attacco terroristico agli Usa, il sottosegretario ai Beni Culturali, Vittorio Sgarbi (foto). Secondo Sgarbi «occorre controllare e limitare gli spazi aerei sulle grandi città monumentali: Venezia, Firenze, Roma, Assisi, Napoli, Palermo e garantire un servizio di sicurezza per edifici religiosi, campanili e torri».

«PROFETA» E RETE

«Profezie» su Internet. Un utente sotto il nome di Xinoehpoel, toni minacciosi e disprezzo per gli occidentali, annunciava in rete gli attentati in Usa con incredibile precisione. «Tra 7 giorni sarà il disastro», scriveva il 4 settembre. Il suo primo messaggio riportava un titolo, 911, numero che molti hanno in relazione con la data dell'11 settembre, quello dell'attacco agli Usa. Nell'ultimo messaggio di Xinoehpoel la condanna «per un generazione malvagia». Sembra che Laden e altri terroristi utilizzino siti pornografici per scambiarsi messaggi cifrati alla larga dalla Cia.

L'America resta isolata: cieli ancora vietati

Altra giornata di caos negli aeroporti di tutta Europa

Mario Calabresi
inviato a LONDRA

America, America irraggiungibile. Lo spazio aereo statunitense è rimasto sigillato per un'altra giornata, paralizzando i trasporti, i viaggi, i commerci.

L'ordine tassativo impartito dall'Autorità federale per il volo (FAA) in concerto con la Casa Bianca ha imposto alle compagnie aeree a terra tutti gli aerei. Nessuno si può spostare all'interno del Paese ed è impossibile lasciarlo o raggiungerlo dal cielo. Non era mai accaduto in un Paese che registra ogni giorno quarantamila decolli e in cui gli shuttle tra le grandi città sostituiscono ormai i treni.

La possibile riapertura è posticipata di ora in ora, creando una situazione di grande incertezza che si riflette sugli aeroporti di tutto il mondo. Anche perché un'analoga scelta di isolamento o di chiusura delle frontiere è stata adottata anche dal Canada, dall'Australia (solo a tarda sera è potuto decollare il volo Qantas da Fiumicino a Sydney) e da Israele. Contemporaneamente molte compagnie hanno deciso di cancellare in via cautelativa i collegamenti verso i paesi mediorientali, nord africani e per il Pakistan.

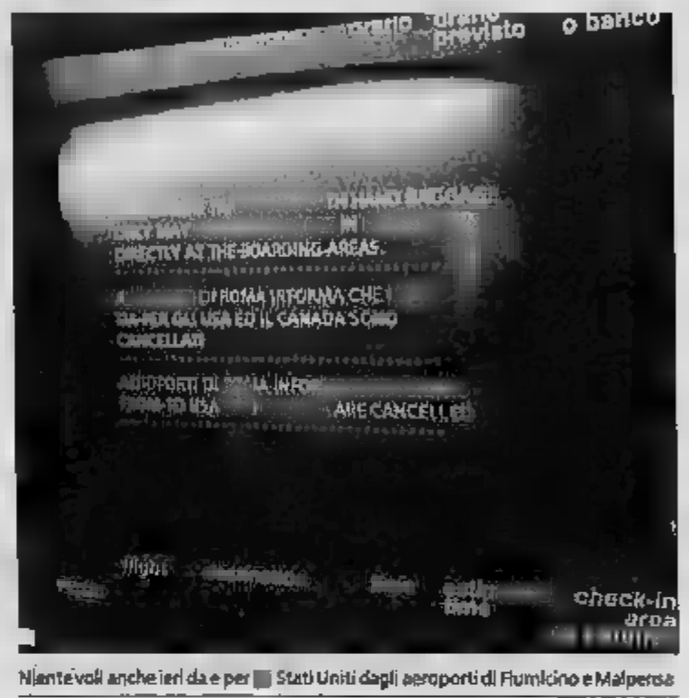
Le stesse scene così si ripetevano ieri in Europa come in Sud America e in Asia (il scalo di Tokyo ieri ha cancellato voli, in Messico collegamenti in ore). Migliaia di persone accalcate di fronte ai tabelloni con gli orari, ai banchi informazione, ai desk delle compagnie. Sono cittadini statunitensi che aspettano di tornare in patria, turisti stranieri bloccati a metà di un viaggio, uomini d'affari, giornalisti, studenti di tutte le nazionalità. Le loro speranze sono andate deluse decine volte, quando accanto al loro volo è apparsa la sentenza definitiva: "Cancelled". La tensione, il dolore e l'angoscia di quanti cercano di raggiungere New York e Washington, città dove vivono, hanno amici, familiari, colleghi di lavoro, si legge sui volti, si ruba nelle telefonate, si coglie nelle discussioni.

In Germania sono rimasti a terra 16 mila passeggeri, ma il record spetta a Londra dove non riescono a partire quasi 30 mila persone. In serata di fronte ai banchi dell'American Airlines, che prometteva di decollare per prima, c'era una calca disordinata che mescolava doppiopetti gessati da broker con pastrani degli ebrei ortodossi; in corsa per aggiudicarsi un posto per il ritorno a casa. Nessuno ce l'ha fatta e per oggi si preannunciano mostruose liste d'attesa. A notte ancora non si sa quando la situazione si sbloccherà. L'Amministrazione americana e la FAA vogliono maggiore chiarezza prima di rimettere in moto il meccanismo, pensano a sistemi di controllo nazionali, uguali per ogni scalo, e preparano misure di sicurezza e controlli più severi in tutti gli aeroporti. Si andrà dalla presenza di squadre di pronto intervento, alla riduzione degli ingressi agli scali, da un aumento del personale di sicurezza fino al divieto di parcheggiare automobili in un raggio di centocinquanta metri dal perimetro degli aeroporti. Proibiti i temperini, coltellini svizzeri e forbici.

In Italia, nella giornata di ieri, sono apparsi nuovi sistemi di sicurezza: i bagagli da imbarcare nelle stive sono stati controllati con il nuovo sistema di rilevazione di armi e di esplosivi che utilizza la Tac, la tomografia assiale computerizzata. Allo scalo londinese di Heathrow sono moltiplicate le pattuglie armate e i controlli e così i conseguenti ritardi hanno superato in media i novanta minuti. Il premier Blair ha inoltre vietato il sorvolo del centro della città. Problemi logistici invece per gli aeroporti minori che sono stati utilizzati per far atterrare i voli che da due giorni non possono entrare negli Usa. Sono ingolfati gli scali delle isole Bermuda, delle cittadine messicane di confine, ma soprattutto nella canadese Terranova. Qui sono bloccati 17 mila passeggeri e l'emergenza ha costretto ha improvvisare rifugi per la notte e distribuzioni di viveri. Scene di panico invece a Tel Aviv per un allarme bomba.

Il giorno nero del terrorismo è così destinato a far sentire a lungo i suoi effetti devastanti sull'aviazione, in termini psicologici, organizzativi e di sicurezza. Le nuove strategie che si stanno studiando, la paura diffusa, la psicosi che scatta anche solo per un paio di forbicine da unghie individuate in una valigia, renderanno ogni spostamento più pesante e difficoltoso. E' un colpo alla globalizzazione, che non ama regole, frontiere, vincoli. L'idea di barriere di protezione si scontra con la spinta all'apertura e alla liberalizzazione che hanno caratterizzato il pensiero global in questi anni. Da martedì piuttosto che gli incubi e le paranoie hanno assunto una dimensione globale. Basti dire che piovono cancellazioni di viaggi in luoghi che non hanno nulla a che fare con gli Usa e, in Italia, si registrano anche disdette di prenotazioni per voli interni. E' la paura che spinge a rinunciare alle ferie in Grecia, a Santo Domingo o perfino a spostarsi da Milano a Palermo per restare a casa.

Ci vorranno giorni per un ritorno alla normalità, ma ogni ora che rinuncia a viaggiare rappresenta però che le compagnie consigliano, visto il moltiplicarsi delle procedure di sicurezza, di presentarsi agli imbarchi con largo anticipo, per evitare di ritardare ulteriormente il traffico aereo.



Migliaia i voli anche ieri da e per gli Stati Uniti dagli aeroporti di Fiumicino e Malpensa

Il ministro degli Interni Claudio Scajola
A centro pagina controlli della polizia nell'aeroporto di Roma Fiumicino

«Cessato l'allarme per gli attentati»

Scajola: ma con misure di sicurezza come negli anni di piombo

Francesco Grignetti
ROMA

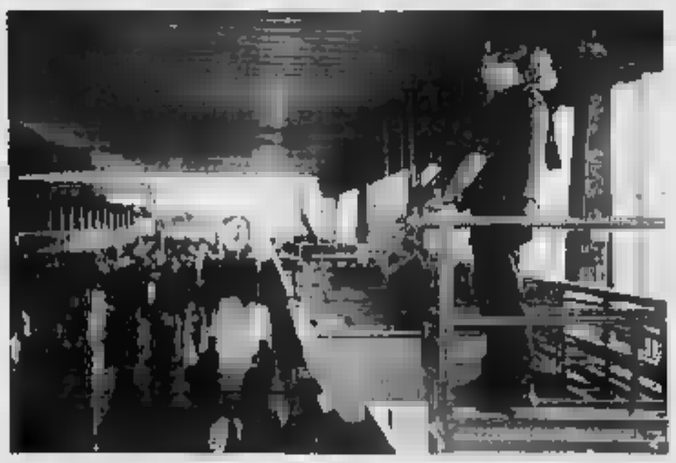
Il ministro dell'Interno, Claudio Scajola, sentiti gli interventi di Berlusconi e di D'Alema, si avvia a passi veloci verso l'uscita della Camera. Attraversa in un lampo il salone del Transatlantico. Lo placcano: ministro, possiamo stare tranquilli? C'è il pericolo che i terroristi colpiscano di nuovo? Scajola si volta di scatto. «Da quello che ci dicono le diverse "intelligence", sembrerebbe di no. Ma qui si rischia di essere smentiti dai fatti dopo cinque minuti».

L'Italia non è uscita dallo stato di allarme decretato due giorni fa. Porti e aeroporti sono sempre presidiati in forza. I controlli intensificati al massimo. All'aeroporto di Fiumicino fanno addirittura la Tac ai bagagli. Vengono presidiate tutte le sedi diplomatiche, culturali, commerciali degli Usa e di Israele. Compresi McDonald's e Blockbuster. A Napoli e Palermo vigilano discreti sulle comunità islamiche. Le basi militari sono in massima allerta. Il Presidente della Repubblica ha convocato il Consiglio supremo di Difesa. Nelle installazioni americane, poi, il personale civile non è ancora ammesso e la tensione è alle stelle. L'ambasciata Usa a Roma, è ancora chiusa. «Ma bisogna preoccuparsi anche dei monumenti-simbolo della cultura cristiana», avverte il sottosegretario ai Beni culturali, Vittorio Sgarbi, che vorrebbe vietare il sorvolo sulle grandi città monumentali.

«Quella di New York - si ferma a ragionare Scajola - sembrerebbe l'azione dimostrativa e provocatoria di chi crede nel terrorismo più bieco. Di chi vuole creare caos nel caso in questo processo di modernizzazione del pianeta. Non abbiamo l'impressione che ci possano essere rischi, a breve. Abbiamo comunque intensificato tutte le misure di sicurezza, ritornando, ahimè, alle misure che erano state applicate nel periodo difficile del terrorismo. Sarà ostacolo alla libertà di movimento. Ma è necessario per essere certi di evitare ulteriori episodi. E nel contempo chissà che un filtro più forte non possa portare nella nostra rete qualche fiancheggiatore o qualche basista».

Il timore espresso dal ministro è che anche in Italia si risvegli la rete dei terroristi islamici. Finora non ha mai dimostrato intenzioni bellicose. Ma che ci siano cellule di appoggio al fondamentalismo è sicuro. Anzi, è provato. E' dal 1995 che ogni anno, puntualmente, la polizia o i carabinieri fanno scattare qualche arresto. Nessuna città può dirsi indenne. Nel '95 accadde a Napoli: dodici arresti nella comunità algerina, accusati di sostegno al Fronte islamico. Pochi giorni dopo, toccava a 11 immigrati egiziani tra Firenze, Piacenza, Bari e Brescia. Nel '97 è l'operazione «Shabka»: di varia provenienza maghrebina tra Asti, Alba, Torino, Roma e Perugia. Sono accusati aver fornito assistenza a terroristi in fuga o di aver predisposto carichi armi per il Gia algerino. Nel '97 un altro covo del Gia è scoperto a Bologna: 14 fermi. E così via, fino all'ultima operazione, nell'aprile scorso, tra Milano, Varese e Busto Arsizio: scoperta e sgominata una cellula tunisina che si ispirava a Osama Bin Laden.

«E' ormai accertato che i fondamentalisti fanno proselitismo anche in Italia - spiegano al Viminale gli esperti dell'Antiterrorismo - e probabilmente anche tra immigrati di lunga data. Considerano l'Italia base per contraffare documenti e per autofinanziarsi, magari spacciando moneta falsa. Abbiamo provato che questi gruppi erano in collegamento con altri fondamentalisti in Germania, in Francia, in Inghilterra. Ma quando poi si in tribunale, è sempre dura dimostrare che una conoscenza sia contatto operativo. Di sicuro si mischiate le carte delle nazionalità. Gli ultimi gruppi mescolavano cittadini di diversi Stati musulmani. Segno, forse, che il denominatore è qui, in Italia, nel luogo dove sono stati reclutati. Ovvio, poi, che i fanatici siano agganciati nei luoghi religione».



Il ministro dell'Interno «Abbiamo l'impressione che il momento di pericolo più alto ormai sia passato»

Al Viminale ricordano che i fondamentalisti islamici in passato hanno goduto di appoggi in Italia Il nostro paese è stato utilizzato come base per documenti e autofinaziamenti

Questo dunque il quadro delle inchieste: una ragnatela clandestina, nascosta tra i flussi migratori, si allarga più Paesi senza preoccuparsi dei confini del Vecchio Continente. E allora si capiscono meglio anche le parole finali del ministro Scajola. «L'Europa deve fare progressi sulla strada della sicurezza sono fatti molti passi in avanti in economia. I miglioramenti verso la sicurezza europea invece molto più lenti. Ci mossi presso gli altri governi per spingere questo tema. E' probabile che si faccia a breve una riunione apposita dei ministri dell'Interno».

Ha superato l'esame la tv dell'informazione

Alessandra Comazzi

VENTI milioni di spettatori davanti alla televisione, nel giorno dell'attacco. Otto milioni 137 mila, 35 per cento di share, percentuale di ascolto, per lo speciale «Porta a porta» di Bruno Vespa, «non avrei mai voluto ricominciare così», ha detto il giornalista, ma le cifre gongolano per lui: milioni 372 mila per la maratona del Tg5 di Enrico Mentana, 23,36 per cento di share. Record di contatti i siti Internet della tv, record per le tv internazionali captate con la parabola. Per le strade, la sera, poca gente in giro, atmosfera irreale, come quando l'Italia gioca la finale dei Mondiali di calcio. Soltanto che non c'era nessun pallone «nazionale», sui piccoli schermi, bensì le immagini del brivido delle Torri gemelle che si disfacevano, ripetute e ripetute. C'erano analisi, ipotesi, possibilità, c'erano persone consapevoli e nello stesso tempo spaventate, che esprimevano con la maggior chiarezza possibile. Persino, sembrava, sincerità. Nessuno sopra le righe, non serviva. Molte volte la tv italiana, pubblica e privata, si è comportata bene, ha reagito con tempismo e professionalità. L'Informazione è stata immediata, e opportunamente i telegiornali italiani si sono collegati con CNN e Sky News, che hanno fatto da sfondo per tutto il pomeriggio alle notizie concitate che si andavano succedendo. La programmazione è cambiata, continua ad essere cambiato, stasera non andrà in onda la prima puntata del nuovo «Grande Fratello». Per motivi di opportunità, certo, e forse anche di opportunismo da ascolti: Canale 5 benissimo che il pubblico, tutto il pubblico, e non soltanto un segmento di è davvero colpito e non ha (ancora) tanta voglia di scherzare.

I fatti non hanno avuto bisogno di essere drammatizzati, i telespettatori, i cittadini se ne sono resi conto molto bene. Questa volta non c'era la falsa diretta sulla guerra nel Golfo, dove si vedevano soltanto i verdi raggi traccianti che percorrevano il cielo; questa volta non c'era lunghissimo collegamento che, storia tutta italiana, seguì minuto dopo minuto la lenta agonia, e poi la morte, di Alfredo Rampi. Il bambino, giusto vent'anni fa, cadde in pozzo di Vermicino, un paese vicino a Roma, e non salvato. L'Italia seguì sul video lo svolgersi della tragedia, l'arrivo presidente Pertini e l'impotenza dei soccorritori. Quell'episodio cambiò la televisione, diede via a genere, quello delle lacrime e del dolore. Nasceva la società della comunicazione, e per paradosso si cominciava a non comunicare più, ad esaltare davanti alle telecamere, per motivi di ascolto, dunque commerciali, la sofferenza.

Adesso, queste intense dirette, questa prontezza di ne, questi programmi annullati, rappresentano un'altra svolta. Imposta dal tragico caso che ne ha fatto tragica necessità, è tornata a farsi valere, sostenuta dalle immagini crete, la volontà di informare, di capire. I fatti argomenti testardi. Basta che, passati i primi giorni, ci sia la ricaduta nell'avvolgente melassa tv che tutto uniforma.

Centri sociali

Roma, divisi sulla fiaccolata

ROMA

«Non saremo alla fiaccolata perché cause dei conflitti dei mostri, terroristi protagonisti della strage, che si aggirano per il pianeta sono le ingiustizie sociali ed economiche che una parte del mondo continua a perpetrare nei confronti dell'altra»: con queste parole i centri sociali della capitale hanno annunciato che non avrebbero partecipato alla fiaccolata contro il terrorismo e per la pace. «Fino a che le ingiustizie non saranno risolte possiamo unirci a quelli che, in qualche modo, le portano avanti» ha osservato Guido Lutrario «Corto circuito». Una parte del pianeta no global guarda con certo distacco a quanto è accaduto a Manhattan: non certo plauso per chi ha commesso l'attentato («Si tratta di avvenimenti che non fanno parte dalla nostra cultura» osserva Francesco Mariani, anime del neonato Roma Social Forum) ma un'evidente sospensione di giudizio che lo Zapata di Genova riassume nello slogan «né brindisi né funerali». E fanno dire a Beppe Caccia, ideologo delle Tute Bianche: «Non crei che questi eventi ci ponessero di fronte all'alternativa tra morire talebani o morire americani».

Sono atteggiamenti che marcano, comunque, una differenza rispetto a quelli adottati da altri «pezzi» del movimento antagonista: l'Arci, ad esempio, che aderisce al Gsf, ha deciso di partecipare fiaccolata e a tutti i vari momenti cordoglio rinnovando «la solidarietà al popolo americano e alle istituzioni». Chi si oppone alla globalizzazione guarda, ora, con occhi diversi al prossimo vertice Nato di Napoli: «Quel drammatico avvenimento - sostiene Francesco Caruso della Rete No Global - è improntato una logica aggressione in cui proprio Usa e Nato hanno grandi responsabilità. Ecco perché ripropone la necessità sciogliere un patto militare come quello dell'Alleanza Atlantica annullando il summit e cancellando siti militari che rappresentano un rischio per la popolazione civile».

[re. ri.]

UN ALLARME DAL PASSATO, LA PAURA DELLA DUCHESSA DI YORK

NOSTRADAMUS: BUSH SARA' UCCISO

In una quartina delle «centurie» di Nostradamus sarebbe stata celata la previsione di quanto accaduto a New York. Lo sostiene Renucio Boscolo, tra i maggiori studiosi italiani degli oscuri versi del veggente cinquecentesco. «La quartina 10,72 - sottolinea - interpretata erroneamente come la fine del mondo, contiene un messaggio sulla catastrofe di martedì». In particolare, «il brano "dal cielo calerà un gran re del terrore", sembra riferirsi agli attentati di ieri, soprattutto se collegato al termine «Angolmois», che Boscolo traduce con «angloamerican». La sesta quartina è ancora più esplicita: «A 45 gradi il cielo brucierà, il fuoco si avvicinerà alla città più nuova (New York?), le torri più alte (le gemelle?)cadranno. I governanti degli esseri saranno uccisi. Solo rimarrà il secondo governante (Bush morto e Cheney salvo?). Il periodo durerà 4 giorni».

SARAH

L'ex moglie di Andrea in Inghilterra, è scampata per pochi minuti alla tragedia delle Twin Towers di Manhattan. La Duchessa di York stava per raggiungere il World Trade Center ma è rimasta bloccata nel caos del traffico prima dello schianto del secondo aereo. Il quotidiano popolare britannico Sun ha affermato, nell'edizione di ieri, che Sarah Ferguson (foto), reduce da un'intervista televisiva, era diretta a una colazione di lavoro in una delle due torri. La Duchessa «è sconvolta e terribilmente dispiaciuta per le vittime. Si rende conto di essere scampata alla morte per pochi minuti». Il principe Andrea d'Inghilterra era in volo sull'Atlantico su un aereo diretto negli Stati Uniti, ad Atlanta, ma l'aereo è tornato indietro.

La Nato: un atto di guerra contro tutti noi

Per la prima volta adottato l'«Articolo 5». Prodi: niente sarà più lo stesso

Enrico Singer
corrispondente da BRUXELLES

L'attacco terroristico all'America è un attacco armato contro uno degli Stati membri della Nato. E' un atto di guerra contro tutta l'Alleanza che è pronta a rispondere unita. Lo prevede l'articolo 5 del Trattato e, ieri sera, il quartier generale del Patto, dopo una giornata frenetica di consultazioni a Bruxelles e le capitali dei diciannove Paesi membri, il Consiglio atlantico ha annunciato quello che molti si aspettavano. La Nato parteciperà ad una eventuale azione Usa per combattere l'aggressione terroristica, «se sarà stabilito che l'attacco è stato diretto dall'estero contro gli Usa». Nel comunicato emesso al termine della riunione straordinaria, non si fanno ipotesi di azioni concrete. Ma l'impegno di principio è preso.

E' la prima volta nella storia della Nato che l'articolo 5 viene esplicitamente invocato. «Di fronte alla barbarie degli attacchi terroristici e al loro significato, la risposta dell'Alleanza non poteva che essere unita», ha detto il Segretario generale dell'Alleanza, Lord Robertson. L'articolo 5 del Trattato, che fu firmato nel 1949, impegna gli alleati ad assistere anche con l'uso della forza armata chi è stato attaccato. Realizzando «le azioni che saranno giudicate necessarie e che potranno essere prese immediatamente e di concerto con le altri parti». Lo stesso articolo 5 impegna la Nato ad avvertire il Consiglio di sicurezza dell'Onu «di ogni attacco armato» che dovesse essere deciso «per ristabilire e mantenere la sicurezza». E Robertson ha immediatamente informato il segretario delle Nazioni Unite, Kofi Annan, della decisione adottata.

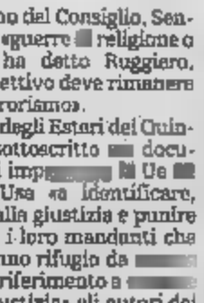
Il primo passo per una «risposta concordata» della Nato all'attacco terrorista, insomma, è compiuto. La riunione del Consiglio atlantico, che è composto dagli ambasciatori di tutti i 19 Paesi membri - dagli Usa all'Italia - è durata tutto il pomeriggio. I contatti con le capitali da una parte e dall'altra dell'Atlantico sono stati continui per stilare il testo del comunicato, parola per parola. Fino alla formulazione definitiva che condanna il terrorismo come «una seria minaccia alla pace» e si chiude con questa frase: «Gli alleati degli Stati Uniti si tengono pronti a fornire l'assistenza che potrebbe essere necessaria a seguito di tali atti barbarici».

Poche ore prima dell'annuncio della Nato, dal palazzo della Ue era stata la solidarietà politica dell'Europa agli Stati Uniti. Anche questa totale e netta. «Nelle ore più buie della storia europea, l'America ci è stata vicina. Oggi noi siamo vicini all'America», ha detto il presidente della Commissione, Romano Prodi, concludendo la lunga dichiarazione con cui l'Unione ha assicurato il suo appoggio agli Usa colpiti dall'attacco terrorista. «Con questo atto criminale si è voluto sferrare un colpo a tutti i nostri valori comuni e alla libertà. E' un evento spartiacque e niente sarà più lo stesso. Lavoreremo in stretta cooperazione con i nostri amici americani in questi drammatici momenti e nel futuro», ha detto Prodi.

L'impegno è quello di lottare insieme contro il terrorismo. Il presidente della Commissione lo ha detto scandendo le parole: «Non permetteremo al terrorismo di prevalere, non permetteremo al terrorismo di dividere il mondo, come è nelle sue intenzioni e nelle sue azioni. Non glielo permetteremo». Di fronte a una minaccia che ha superato ogni limite il messaggio che lancia l'Europa è di realizzare un fronte ampio. E questa indicazione è scandito tutta la giornata di ieri a Bruxelles in una serie quasi ininterrotta di riunioni: prima la Commissione, poi un vertice d'emergenza dei ministri degli Esteri dei Quindici e la riunione straordinaria dell'Europarlamento, fino al Consiglio della Nato.

Anche i ministri degli Esteri dell'Unione - «senza alcun distinguo», ha detto il capo della diplomazia italiana, Renato Ruggiero - hanno sottolineato che l'offensiva «non riguarda soltanto gli Stati Uniti, ma tutti i Paesi che condividono i valori di democrazia e di libertà». E che, per questo, il terrorismo deve essere combattuto «con ogni mezzo a disposizione» in una «coalizione la più ampia possibile» di Paesi. Non solo dagli Stati Uniti e dall'Europa, ma anche dalla Russia. «Dobbiamo associare tutti i Paesi che la pensano come noi», ha detto il ministro degli Esteri belga, Louis Michel, che ha la presidenza di turno del Consiglio. Senza scatenare «guerre di religione o di civiltà», ha detto Ruggiero, perché «l'obiettivo deve rimanere la lotta al terrorismo».

I ministri degli Esteri dei Quindici hanno sottoscritto un documento in cui impegnano l'Ue e gli Usa «a identificare, consegnare alla giustizia e punire i terroristi e i loro mandanti che non troveranno rifugio da nessuna parte». Il riferimento a «consegnare alla giustizia» gli autori dei massacri di New York e di Washington è tornato, esplicito, anche nel dibattito che si è tenuto nell'Europarlamento, riunito in seduta straordinaria. E' stata la presidente dell'assemblea, la francese Nicole Fontaine, ha esprimere questo augurio. Di fronte all'Europarlamento, Romano Prodi ha annunciato che venerdì in tutti i Paesi dell'Unione sarà giornata di lutto e che, per tre minuti, a mezzogiorno, si fermerà ogni attività.



L'Alto rappresentante dell'Ue, Javier Solana, a sinistra un soldato commosso di fronte alla tragedia delle Twin Towers

FALSI ORDIGNI

Nel mondo un'ondata di allarmi

Paolo Passarini
da LONDRA

L'enorme impressione suscitata nel mondo dal poderoso contro gli Stati Uniti ha generato ieri un'ondata di panico globale. A Londra la mattinata si è aperta con una riunione straordinaria del Comitato per la Sicurezza per decidere nuove misure di prevenzione. Mentre a Downing Street si svolgeva la riunione, non meglio precisati motivi precauzionali hanno imposto l'evacuazione «branch» londinese della Bank of America. Dopo la riunione Tony Blair ha parlato di attacco non solo all'America, ma a il mondo».

Nel frattempo, l'allarme era massimo anche in Germania, dove un allarme bomba ha provocato l'evacuazione del ministero degli Esteri e degli edifici circostanti. Ma in mattinata altri allarmi infondati avevano causato lo sgombero dell'aeroporto di Francoforte e del grattacielo che ospita il Salone Internazionale dell'Automobile.

A Parigi gli artificieri sono intervenuti per rimuovere due auto sospette, parcheggiate davanti alla ambasciata americana e nei pressi dell'Eliseo. Ma un'allarme bomba si è spesso precedentemente anche alla Tour di Montparnasse.

Numerosi gli allarmi anche in Italia. Un televisore sospetto collocato davanti all'università americana Johns Hopkins, a Bologna, ha provocato l'arrivo degli artificieri. A Bari una telefonata anonima ha segnalato la presenza di una bomba «nei pressi» della Banca Cattolica, sulla centralissima via delle Repubblica, che è rimasta chiusa al traffico. Nel pomeriggio, una telefonata arrivata al centralino del Pirellone, il grattacielo di Milano ospita gli uffici della Regione Lombardia, ha annunciato la presenza di un ordigno esplosivo all'interno dell'edificio. Falso allarme anche a Fiumicino, a causa di un bagaglio abbandonato sul treno che collega il terminal satellite: il trolley era con l'etichetta libanese conteneva effetti personali di un viaggiatore nordafricano.

Ad Arezzo una telefonata ha provocato l'evacuazione della In tutta la Grecia, recente bersaglio di atti terroristici, il primo ministro Simitis ha ordinato lo stato di massimo allerta. Un allarme bomba è scattato anche nell'aeroporto israeliano di Tel Aviv.

L'ondata di panico si è spinta fino all'Estremo Oriente. Migliaia di persone sono state evacuate dalle torri gemelle Petronas, a Kuala Lumpur, in Malesia, dove un secondo allarme ha provocato lo sgombero degli uffici di un altro grattacielo, che ospita l'Ibm. Nel frattempo, un altro allarme era stato lanciato dall'ambasciata Usa a Giacarta, che annunciava un imminente attentato in Indonesia. In Giappone il primo ministro Junichiro Koizumi ha invitato i cittadini a una «vigilanza estrema».

Infine gli allarmi sono naturalmente continuati nel paese che è stato l'epicentro dell'attacco terroristico, gli Stati Uniti. Un allarme di natura imprecisata ha provocato un altro sgombero del palazzo delle Nazioni Unite a New York.

I PARTNER HANNO RISPOSTO ALL'APPELLO DI WASHINGTON PUR SENZA CONOSCERNE LE INTENZIONI

Obiettivo: annientare per sempre il terrorismo

Perché l'America vuole una grande coalizione in vista della rappresaglia

analisi

Augusto Minzolini

IMMAGINATEVI un Paese che è colpito nel cuore del potere Non che di fronte alla morte non siamo tutti uguali, ma i due Boeing della United Airlines trasformati in bombe, caduti uno sperduto paese Mid-West, o nel Bronx, ma nel quartiere finanziario della Grande Mela, a due passi da Wall Street, nell'aerea dove risiedono i signori del mondo: in breve, molte delle famiglie che hanno fatto potente l'America dall'11 settembre hanno un lutto. Immaginatevi, ancora, un Paese che è colpito in punto nevralgico del potere militare. Il boeing dell'American Airlines che ha cancellato dei lati del Pentagono ha distrutto l'onore dei militari che comandano l'esercito più formidabile del mondo e di un'organizzazione come la Cia, cioè di una vera e propria casta che pure i politici di Washington chiamano rispetto e timore «gli uomini aldilà del fiume». Anche molti di loro hanno un lutto. Insomma, se sono vere le stime, se davvero sono morte decine di migliaia di persone, è come se fosse stato sganciato sulla classe dirigente degli Stati Uniti un che ha fatto le stesse vittime della bomba di Nagasaki.

Gli autori di questo piano criminale hanno quindi condotto l'impero ad un punto di non ritorno, lo hanno costretto a svegliarsi una volta dal suo splendido sogno isolazionista. E il primo segnale è stato quello richiesta di Washington, immediata quanto perentoria, che gli Alleati di fronte a migliaia di morti americani non hanno potuto rifiutare: gli aerei-bomba sulle Twin Towers e sul Pentagono rappresentano un'escalation nella strategia del terrore, o meglio, veri e propri atti di guerra per cui deve essere adottato l'art.5 dell'Alleanza Atlantica, che impegna gli altri Paesi a giudicare un atto di guerra uno dei Paesi membri come un'aggressione contro tutti i Paesi della Nato. Il segretario di Stato, Colin Powell, e il ministro della Difesa, Donald Rumsfeld, hanno posto il problema all'Europa però informare gli Alleati delle intenzioni di Washington sul piano operativo. Qualcosa di più gli uomini della Casa Bianca hanno detto, invece, ai russi per avere un beneplacito rispetto ad una rappresaglia che sarà un vero atto di guerra.

> Assicurando la sua solidarietà totale l'Ue può contribuire a determinare le scelte della superpotenza Per questo Berlusconi si adopera per un nuovo G8 anche in Italia

Appunto. La tragedia di Manhattan, le terribili immagini televisive che l'hanno rappresentata al mondo con i corpi che volavano giù dai grattacieli, possono cambiare la storia del mondo intero: gli Usa vogliono annientare definitivamente il terrorismo islamico, qualunque mezzo, al costo di aprire un conflitto diretto con i cosidetti «Stati-canaglia» quelli che ospitano le basi dei vari principi del terrore, a cominciare dal primo nella lista di Washington, lo sceicco Osama Bin Laden.

La diplomazia americana, sull'onda della reazione emotiva che ha percorso l'intero pianeta, ha costruito un cartello di alleanze che per motivi diversi mette insieme l'Europa, la Russia e forse la Cina: per usare le parole di Powell, in 48 ore è nata «una coalizione internazionale contro il terrorismo».

Bisogna vedere se questa solidarietà reggerà anche sulla scelta del tipo di rappresaglia che gli Stati Uniti vorranno promuovere. Ma intanto il governo di Washington si è assicurato un consenso di base. Un elemento indispensabile per una risposta al che non sia convenzionale. Quell'uso spasmodico delle parole guerra che è stato fatto da ogni politico, ogni lobbista e ogni esperto di politica internazionale di Washington non è trascurato. Come pure le analisi sugli attentati che riportano tutte una valutazione che in quegli ambienti è diventata un dato di fatto: dietro a quegli atti di guerra non c'è solamente un'organizzazione terroristica ma anche uno stato. Nella logica dell'attuale amministrazione che è parente diretta dei militari, delle grandi industrie degli armamenti, dei grandi gruppi finanziari questo tipo di lessico ad aprire la strada ad una scelta impegnativa: guerra chiama guerra. E aldilà della prudenza e della tattica, che è d'obbligo in questi frangenti, i nomi dei due obiettivi possibili già sono stati inquadrati dalla macchina militare americana: l'Afghanistan dei talebani e il signore del male Osama Bin Laden o l'Irak di Saddam Hussein. Lo decideranno le indagini sugli attentati, ma solo: i simboli in questo tragedia non sono meno importanti dei fatti.

Queste sono le intenzioni di Bush che gli Alleati europei possono temere, ma non impedire. La tragedia, l'orrore di Manhattan hanno consegnato, infatti, a Washington il timone. Semmai l'Europa, assicurando la sua solidarietà totale, può contribuire a determinare le scelte dell'Alleato ferito: ecco perchè in fondo i più si adoperano a garantire lo svolgimento del vertice Nato di Napoli sono gli europei: ecco perchè Berlusconi si sta spendendo molto per un nuovo G8 sul terrorismo e disposto ad organizzarlo anche in Italia. Quelle esplosioni nel cuore della Grande Mela in pochi istanti hanno cambiato il mondo, le vecchie paure di ieri sono state spazzate via dalla grande paura di oggi.

«ANCHE NOI SIAMO MINACCIATI DAGLI ESTREMISTI»

LA [illegible] PER UN MINUTO

Oggi a mezzogiorno la Russia si fermerà per sessanta secondi per commemorare le vittime della tragedia americana. Vladimir Putin ieri ha disposto con un suo decreto un minuto di silenzio per manifestare, ha detto «la nostra solidarietà con il popolo americano». Il presidente russo ha anche ordinato di abbassare le bandiere sulle sedi governative e ha chiesto alle tv di interrompere le trasmissioni a mezzogiorno.

I russi non hanno aspettato l'invito presidenziale per manifestare spontaneamente - e abbastanza sorprendentemente - la loro compartecipazione. Già nella notte decine di moscoviti si sono presentati alla sede dell'ambasciata americana, e oggi il pellegrinaggio è proseguito, mentre la chiesa ortodossa in un improvviso slancio ecumenico ha officiato una messa in memoria delle vittime di Manhattan.

A livello politico Mosca ha ripetuto ieri l'offerta di aiuto agli Stati Uniti. I soccorritori del ministero della Protezione civile, forti della loro esperienza di numerosi disastri russi, continuano ad aspettare un segnale per partire verso New York. E il direttore [illegible] spionaggio [illegible] Serghej Lebedev ha annunciato che il suo ente, oltre a essere in contatto permanente con colleghi americani ed europei, ha cominciato già la ricerca dei mandanti.

Un feeling improvviso tra Mosca e Washington, con i russi che insistono per farsi alleati degli Usa nella lotta al terrorismo. E' un messaggio che Putin ha ripetuto anche ieri, telefonando a George Bush per proporgli «stare più vicini». La Russia si sente un bersaglio dell'estremismo islamico che combatte in Cecenia e di cui teme l'offensiva anche dall'Afghanistan. I militari russi si aspettano [illegible] incursioni nel Caucaso e raccontano che nella [illegible] di martedì i guerriglieri ceceni hanno sparato traccianti in aria per festeggiare il crollo delle torri a New York. Da 24 ore aeroporti, stazioni, metropolitane, centrali nucleari sono sotto la vigilanza aumentata della polizia. Controlli totali [illegible] in [illegible] all'aeroporto internazionale di Mosca, dove ai passeggeri vengono sequestrate perfino le forbici. Ordine del presidente, che ha chiesto anche un'urgente verifica di tutti i piani d'emergenza.

La difesa antiaerea è in stato d'allerta e il comandante dell'aviazione Anatolij Komukov garantisce che i russi sono al sicuro: «Gli americani erano totalmente impreparati», ha accusato. Secondo Komukov, in caso di imprevisti bisogna comunque agire senza pietà: «Mi dispiace, [illegible] se saprò che un aereo dirottato sta puntando sul Cremlino, darò ordine di abbatterlo».

Il presidente russo ha anche chiesto al governo di assicurare il funzionamento normale dell'economia. Martedì sera le quotazioni del dollaro contro il rublo si sono dimezzate e nella notte decine di moscoviti sono corsi nei cambi valuta per sbarazzarsi delle banconote americane.

«L'America ha pagato le sue colpe»

Il leader dei musulmani italiani: ha usato i fondamentalisti

intervista

Fiamma Galeazzi

ROMA

GLI Stati Uniti pagano l'errore di aver puntato sull'appoggio del fondamentalismo per sconfiggere l'Unione Sovietica in Afghanistan. Shaykh Abdul Hadi, leader a Roma dell'«Associazione Musulmana», soppesa le parole e [illegible] le radici dell'odio perché sa che nulla sarà più come prima nei rapporti [illegible] Islam e Occidente.

Quali [illegible] sono [illegible] cause [illegible] questa terrificante escalation della violenza?

«Nell'ideologia antisionista: il "male" [illegible] è solo Israele, [illegible] anche il suo Grande Fratello americano. Gli Stati Uniti, poi, ospitano una popolazione musulmana [illegible] oltre sette milioni di persone. Ci sono gruppi estremisti [illegible] per anni dalla Cia. L'originale impostazione eversivo-terrorista semplicemente covava sotto [illegible] [illegible] saudita, per esempio, i Wahabiti, cioè i precursori dei fondamentalisti odierni, sono stati a lungo alleati degli inglesi contro dell'Impero Ottomano e, alla fine della seconda guerra mondiale, [illegible]to rapporto privilegiato fra il regime saudita e l'Occidente è stato ereditato dagli Stati [illegible]. In origine l'estremismo era prerogativa dei [illegible]guinari predoni del deserto. Se il movimento è cresciuto a dismisura è perché l'Occidente l'ha inizialmente sostenuto in funzione anti-Ottomana ed ha poi continuato a finanziarlo contro [illegible] socialismo arabo e filo-sovietico di [illegible] e [illegible] Nasseriani. Tutto ciò non [illegible] durare a lungo. Gli Stati Uniti e i loro alleati [illegible]no oggi le colpe del passato, soprattutto quelle di aver puntato sull'ap[illegible] del fondamentalismo per sconfiggere l'Urss in Afghanistan».

Che cosa rappresenta per lei Osama Bin Laden?

«Bin Laden [illegible] da [illegible] retroterra culturale wahabita, [illegible] e sviluppatosi in quei centri d'addestramento per la guerriglia [illegible]sovi[illegible] che l'intelligence americana ha puntellato e contribuito a far prosperare. E non si tratta di un caso isolato. Omar Abdur-Rahman, il predicatore cieco che è in carcere per l'attentato alle Twin Towers del [illegible] [illegible] lavorato per anni a stretto [illegible] [illegible] la Cia, fungendo da coordinatore per gli aiuti ai guerriglieri fondamentalisti che hanno le loro basi in Pakistan».

Bastano gli errori del passato a spiegare una simile ecatombe?

«La tradizione islamica basata sugli ahadith - i detti del Profeta Maometto - comprende molteplici predizioni [illegible] tempi in cui il travisamento [illegible] sc[illegible] con la retta guida, [illegible] [illegible] gli araldi dell'inferno pretenderanno di [illegible] [illegible] dell'Islam, [illegible] in cui i seminatori di discordia si presenteranno come guide religiose. Alcune di queste predizioni descrivono il movimento fondamentalista nato dal Wahabismo come "corno di Satana [illegible] emerge [illegible] Najd" (una regione dell'Arabia) ed annunciano che esso diverrà una enorme sedizione che si espanderà fra gli Arabi, guidando molti di loro verso la perdi[illegible], sia [illegible] la spada, sia [illegible] la lingua, (anche attraverso la propaganda). Il fondamentalismo è [illegible] assente [illegible] i musulmani dell'Estre[illegible] Oriente e delle Repubbliche [illegible] Sovietiche».

Contro gli Stati Uniti e Israele è in[illegible] una guerra di religio[illegible]

«Strumentalizzare la religione al fine di giustificare conflitti ed eccidi è consuetudine in molti popoli. La liceità della guerra è subordinata per l'Islam a questi criteri: formale dichiarazione di guerra, leadership mi[illegible] unificata, attacco di militari [illegible] altri obiettivi militari, disponibilità ad una tregua non appena il nemico offra di intavolare un negoziato. La politica di Osama Bin Laden, dei Talebani o di Hamas si basa su uno vasta area di consenso ideologico, indispensabile per attingere volontari e artefici del terrorismo suicida. Se [illegible] un ambiente di fondamentalisti indottrinati secondo una concezione politico-militante per compiere azioni di questa portata. L'Occidente [illegible] ha vigilato, anzi ha [illegible] un comportamento ambiguo. Tanto negli Stati Uniti che nel [illegible] dell'Unione Europea, si è indagato [illegible] strutture apertamente coinvolte in atti di terrorismo, ma non si è agito con altrettanta [illegible] nei confronti di quei movimenti fondamentalisti che, seppure non rivendicano gli attentati, li giustificano ideologicamente, arruolandone gli esecutori.

A chi si riferisce?

«Penso soprattutto alla [illegible] internazionale che ha il nome di "Fratelli Musulmani", una società segreta fondamentalista che ha approfittato della libertà di religione così [illegible] concepita dalla tradizione giuridica occidentale, al fine di estendere a tutto l'Occidente [illegible] potente rete professionale di propagandisti. In America i fondamentalisti venivano persino ricevuti come ospiti d'onore alla Casa Bianca e al Dipartimento di Stato, ed il loro capo Nihad Awad, uomo di Hamas, ha anche svolto una massiccia [illegible] elettorale volta a convincere i musulmani statuni[illegible] a votare per George W. Bush. In Italia la stessa organizzazione dei Fratelli Musulmani ha schierato dirigenti di primo piano, come Omar Tariq, Nour Dachan e [illegible] El-Din Ghrewati. Le autorità italiane si sono limitate ad [illegible] provvedimento di espulsione contro il solo Omar Tariq, per giunta [illegible] per il periodo [illegible] al completamento [illegible] studi universitari. [illegible] frattempo, la rete del fondamentalismo è cresciuta al punto che oggi i Fratelli Musulmani, sotto la denominazione di Unione delle Comunità e Organizzazioni Islamiche in Italia", pretendono addirittura di proporsi come interlocutori dello Stato. Intanto nelle loro pubblicazioni seguitano a fare apertamente propaganda a favore di Hamas».

Perché proprio il Pentagono?

«I fondamentalisti e soprattutto i loro referenti sauditi avevano investito moltissimo, sia dal punto di vista teoretico che da quello finanziario, sulla candidatura di Bush alla presidenza degli [illegible] Uniti e ritenevano che [illegible] Presidente legato all'industria petrolifera e ad un elettorato prevalente[illegible] non-ebraico avrebbe portato l'America a dare sempre maggior credito alle pretese ragioni dell'Olp, condannando Israele per i suoi eccessi. La conferenza di Durban ha dimostrato invece come si [illegible] trattato di un calcolo fuori luogo, ed [illegible] i fondamentalisti più estremisti hanno reagito in questo modo».

Shaykh Abdul Hadi, leader a Roma dell'«Associazione Musulmana»

IL RAISS VUOLE DIVENTARE IL RIFERIMENTO DI TUTTI GLI ULTRA'

L'ombra di Saddam il grande burattinaio

Il dittatore iracheno ha elaborato una complessa strategia per prendersi la rivincita. Il contrabbando di petrolio gli ha fornito i mezzi finanziari per riunire le forze dell'estremismo anti-Usa

[illegible]

Jas Gawronski

QUESTE rasoiate al cuore dell'America aprono squarci di paura sul futuro [illegible] mondo, [illegible] aprono anche nuovi modi di guardare, inquietanti, al passato. Lasciamo [illegible] un attimo perdere la questione generale [illegible] millenaristico rapporto fra Occidente e Islam, o meglio vediamo [illegible] solo alcuni frammenti, recenti e apparsi persino banali. Dietro i fumi che avvolgono [illegible] Twin Towers [illegible] compare con maggiore chiarezza il significato [illegible] alcuni gesti di Saddam Hussein, [illegible] raiss che vuole presentarsi [illegible] il trascinatore di tutto il mondo arabo che odia gli Stati Uniti. Compare con chiarezza il [illegible] per cui Saddam abbia a lungo tirato la corda, rischiato la rottura con le organizzazioni internazionali per evitare le ispezioni [illegible] per averle in ritardo o [illegible] in alcuni luoghi.

[illegible] era pensato [illegible] tentativi [illegible] creare un arsenale chimico [illegible] addirittura atomico, ma non si era mai trovato traccia di forniture all'Iraq dei materiali [illegible]. Ora è più probabile pensare che il raiss stesso creando campi [illegible] addestramento per il terrorismo, stesse preparando [illegible] clamorose contro [illegible] «satana» americano. Chi, come me, è stato in Iraq e in Palestina adesso ricorda con sinistra chiarezza perché [illegible] avvertiva che il vero capo della Jihad, della «guerra santa» dei palestinesi [illegible] Saddam Hussein e Arafat era solo la faccia rispettabile da presentare al mondo, ma assolutamente disconosciuta nel paese. Si capisce perché, anche nei periodi [illegible] più dura [illegible] popolo iracheno, Baghdad non faceva mancare ai palestinesi armamenti, finanziamenti e puntigliosi ricchi indennizzi in denaro per ogni ferita [illegible] per ogni morte della «guerra [illegible].

Inoltre, pensando ai soldi necessari per organizzare operazioni da fantascienza cinematografica, forse è più facile capire dove sono finiti i [illegible] miliardi di dollari l'anno che fruttava al regime iracheno l'oleodotto con la Siria sfuggito ai veti Onu. O a cosa servissero i grossi profitti ricavati dai traffici di Saddam con Giordania, Siria, Egitto e Turchia. [illegible] dunque lo sguardo diventa più penetrante sulle dinamiche del mondo arabo, adesso forse [illegible] bene puntarlo sul raiss iracheno, soprattutto quello dell'Onu. Fra gli indiziati distruttori della pace americana, venuti alla mente [illegible] macerie ancora roventi, [illegible] nome di Saddam Hussein [illegible] [illegible] marginale, si è pensato a [illegible] Laden, al regime talebano dell'Afghanistan, ma entrambi sembrano avere qualche problema a rivestire i panni di una [illegible] [illegible] genere. Addestrare piloti di Boeing, lavar loro la mente fino a farli diventare dei kamikaze, trovare le risorse [illegible] la struttura «scientifica» [illegible] terrore [illegible] penetra nei cieli Usa è forse [illegible] che può fare solo chi ha già sfidato l'America e sogna [illegible] vendicare l'onta della sconfitta di dieci anni fa.

E' quindi p[illegible]e pensare che Saddam abbia compattato [illegible] usato le forze anti-Usa - dai kamikaze palestinesi fino ai terroristi di professione fino alle complicità [illegible] altri Paesi - per lanciare una Jihad mondiale, realizzando il suo sogno [illegible] presentarsi [illegible] il vendicatore degli oppressi islamici contro il predatorio mondo occidentale. Saddam come il soggetto che chiude le illusioni di [illegible] della storia» determinate dal dominio americano di cui parlava Fujiama. [illegible] la [illegible] che aprirebbe l'ingresso [illegible] terroristico dell'Iraq [illegible] capo dell'Islam nello scacchiere internazionale [illegible] quella medioevale delle guerre di religione dove si [illegible] in numeri da pestilenze di quell'epoca. Cosa fare per sconfiggere quest'ipotesi [illegible] nuovo Medioevo? L'impressione è che se George W. Bush ragionerà e avrà le prove su Saddam come nemico principe cercherà di rimediare all'errore del padre che durante la guerra del golfo [illegible] [illegible] prima [illegible] arrivare a Baghdad [illegible] prendere il dittatore sconfitto. [illegible] se il nuovo Presidente riuscirà, anche con l'aiuto degli organismi internazionali, a mettere il raiss in condizione di non ledere, la «guerra santa» non avrebbe più le dimensioni della sovrumana follia e delle fine [illegible] civiltà moderna [illegible] abbiamo visto fra le torri gemelle e nelle angosce del mondo.

jgawronski@europarl.eu.int

MA IL PUBBLICO ISLAMICO DI GALATASARAY-LAZIO FISCHIA NEL MINUTO [illegible] SILENZIO PER LE VITTIME

I giornali arabi prendono le distanze dai terroristi

[illegible] Novazio

[illegible]

Allo stadio di Istanbul i tifosi del Galatasaray - musulmani di un Paese Nato, la Turchia - assordano di fischi il minuto [illegible] silenzio in [illegible] dei [illegible] di New York e Washington, durante la partita contro [illegible] Lazio. E come a Nablus e fra i palestinesi dei campi libanesi, anche in Nigeria sono [illegible] tanti ad esultare davanti alle immagini delle Twin Towers in fiamme: «Allah sia ringraziato», sorridono ai cameramen occidentali [illegible] abitanti di Kaduna, nel Nord a forte maggioranza islamica [illegible] [illegible] anni di tenacissime violenze fra musulmani e cristiani. Ma il giubilo per l'attentato che ha sventrato Manhattan e l'idea di civiltà [illegible] riduco, nel mondo islamico, a danza di strada sinistra e rituale di poche comunità (qualche bambino [illegible] poche persone», secondo gli [illegible] d'ottimismo del premier libanese Hariri, fermissimo nella condanna): con l'eccezione dell'Iraq [illegible] Saddam Hussein, governi e organi d'informazione si affrettano a manifestare simpatia e cordoglio. Non soltanto nell'Egitto di Osni Muharak e nella Giordania [illegible] re Abdallah II, vicini a Washington, [illegible] perfino nella Libia [illegible] Gheddafi, nell'Iran degli ayatollah, nella Siria di Bashir Assad [illegible] [illegible] Sudan [illegible] Omar el-Bashir: i Paesi che l'amministrazione americana sospetta di collusione con il terrorismo internazionale, [illegible] che accusano gli Stati Uniti [illegible] essere nemici dell'Islam per il loro sostegno a Israele.

Il giorno dopo la tragedia americana è rassicurante osservare che, almeno a parole, cresce la distanza fra Baghdad e Tripoli [illegible] che al fianco dell'America si schierano - accanto alle voci più moderate dell'Islam e all'«Organizzazione della Conferenza Islamica», il più grande organismo islamico mondiale - anche simboli collaudati [illegible] lotta al «Satana [illegible]. Per commentare le spaventose immagini in arrivo da Manhattan e da Washington, la tv irachena ha mandato in onda [illegible] canto nazionale avvinto da un auspicio [illegible] ha il sapore [illegible] [illegible] appello, «Abbasso l'America». Poco dopo la reazione ufficiale di Saddam: «Gli Stati Uniti raccolgono le spine che hanno seminato nel mondo, tutti coloro che non vogliono mietere il male [illegible] dovrebbero piantare il male», avverte [illegible] padrone d'Iraq. Quelle stesse immagini appaiono invece «spaventose» a Gheddafi e inducono il Colonnello libico a mettere da parte qualsiasi contenzioso con gli Stati Uniti, almeno finché l'eco della tragedia è un rombo devastante: «E' un dovere [illegible] [illegible] simpatia per il popolo [illegible] e trovarsi al suo fianco dopo avvenimenti tanto orrendi e spaventosi», afferma Gheddafi invitando tutti gli [illegible] d'assistenza del mondo islamico a offrire aiuto agli Stati Uniti.

Anche [illegible] Teheran [illegible]vano cordoglio e riprovazione. Il presidente Kathami esprime «profondo rincrescimento» per l'accaduto e «profonda simpatia» per le vittime, e [illegible] significativamente sulla «condanna del terrorismo»: «E' un dovere della [illegible] internazionale disinnescarlo», sottolinea. A Damasco, a «condannare gli attacchi contro civili innocenti» [illegible] il ministero dell'Informazione: un livello significativamente e forse [illegible] casualmente meno impegnativo [illegible] precedenti. In Sudan [illegible] un anonimo comunicato del ministero degli Esteri [illegible] [illegible] il profondo rincrescimento per l'accaduto e «una ferma condanna di ogni forma di violenza». In sintonia con il maggiore gruppo [illegible] ribelli filippini islamici, il «Fronte islamico di Liberazione Moro», [illegible] vanno oltre: «Se gli Stati Uniti decideranno una rappresaglia non avremo niente da obiettare», anticipano in un comunicato. Pur graduate nell'intesità e nelle priorità, [illegible] pur con sfumature che aprono interrogativi sulle effettive ricadute nelle rispettive opinioni pubbliche, le voci più radicali del mondo islamico sono concordi nella condanna: per convinzione o convenienza, ci si chiede nelle cancellerie occidentali?

CONDANNA ESEMPLARE, TRAGEDIA A CATANIA

CROTONE, OTTO ANNI AGLI UNDICI SCAFISTI

Pene pesanti per gli undici turchi responsabili aver traghettato con un pescheréccio, 27 agosto, 354 immigrati clandestini, in gran parte curdi, fino in Calabria. I giudici del tribunale di Crotone hanno una sentenza che condanna gli 11 scafisti (catturati dalla Finanza mentre su una seconda imbarcazione tentavano ripercorrere a ritroso il viaggio verso Turchia) al pagamento di 77 miliardi di lire, sette miliardi a testa, oltre otto anni di ciascuno. più vecchio ha 43 anni, il più giovane 19

TRAVOLTA CAPANNONE

Una bambina di due anni morta travolta dal tetto di un capannone distrutto da un incendio, nel centro di Catania. Il corpo carbonizzato stato recuperato dai vigili del fuoco tra le urla di dolore della madre, una diciottenne kosovara. Nella struttura, regolarmente affittata, abitavano tre nuclei familiari profughi, 15 persone. L'allarme è scattato verso le 13 quando divampate le fiamme. stata la madre dare l'allarme: «Manca Melita...». La bambina, che nata Catania, rimasta nel capannone perché avvolta dalle fiamme

L'ombra del serial killer su Padova

Un altro netturbino ucciso a colpi di pistola

Mario Lollo

Ancora un delitto all'apparenza inspiegabile, ricco di coincidenze inquietanti e lo spettro di un serial killer bis che si allunga notti padovane. Il corpo è stato trovato all'interno di Golf, con la faccia devastata un colpo di pistola. Gli abitanti della dicono di aver udito da due a quattro spari intorno alle 4,30: potrebbero essere tutti spari, potrebbe anche essere stata l'eco. L'auto era adagiata nel fosso a lato della via Antinori, a breve distanza dall'abitazione della vittima, dalle parti dello stadio Euganeo dove giocano il Padova e il Cittadella e vicino al carcere circondariale dei Due Palazzi.

L'uomo ucciso è Olivo Molena, 51 anni, di mestiere netturbino. Dipendente dell'Azienda Municipalizzata come Furio Dubrini, trentottenne ucciso nella propria auto, notte e a colpi pistola neanche undici mesi fa, esattamente la notte 24 ottobre. Altra coincidenza, o «casualità» come la definisce il pm Paola Cameran che indaga: entrambi operavano zona della Piazze dei mercati, nel cuore dell'isola pedonale di Padova.

C'è un filo che lega i due omicidi? Non è ufficiale, ma di sicuro al vertice di ieri fra gli investigatori, oltre carabinieri che conducono le indagini ha partecipato il commissario Giuliano, che un fa si era occupato dell'altro caso, quando gli inquirenti facevano l'ipotesi che anche quel delitto potesse essere collegato a quelli del serial killer di Padova. Poi era stato arrestato Michele Profeta, l'uomo che secondo l'accusa sparava a persone qualunque poi lasciava sul cadavere re tolto da un mazzo di carte da poker, l'uomo tuttora detenuto con l'accusa di duplice omicidio e che ntinua a protestarsi innocente. La polizia aveva interrotto la «smazzata» a metà: proiettile e un re per il tassista Pierpaolo Lissandron, un proiettile e re per l'agente immobiliare Walter Boscolo, poi l'arresto di Profeta.

delitto Dubrini era uscito di scena, dissociato dagli altri due perché tornavano troppi elementi: la distanza nel tempo, mancanza del «K» da poker. Ora, arriva questo nuovo assassinio, che è per così dire una conferma della diversità delle piste: Profeta si trova in isolamento nel carcere di Voghera, dunque non è colpevole; per di più, sono evidenti le attinenze fra i casi dei netturbini morti ammazzati a distanza un anno.

Dubrini e Molena potrebbero essere stati uccisi per uno stesso motivo e dalla stessa mano, anche se non necessariamente dalla arma. Entrambo, comunque, pistole a tamburo, perché a terra non sono stati trovati bossoli. In tutti due i l'assassino, sbucato da una siepe, ha sparato dall'alto, attraverso il finestrino, questa volta mentre la vittima svoltava all'incrocio di via Due Palazzi, proveniente dalla via Antinori, la strada case dei netturbini, che appena lasciato per prendere servizio. «Era tranquillo - dice con un filo di voce la moglie Fiorella -, mi ha salutata, è sceso dalle scale, l'ho rivisto da morto». Un proiettile si è conficcato nello zigomo, un altro ha sfondato l'altro finestrino. Sull'asfalto sono state trovate tracce dell'acqua di condensa prodotto motore diesel della Golf: forse in precedenza l'auto si era fermata.

Aveva dunque un appuntamento con il suo assassino, il netturbino Olivo Molena? Può darsi: i carabinieri controllando i tabulati del telefono, anche perché sembra che la moglie avesse ricevuto un paio di telefonate «mute», che potrebbero risultare importanti. C'è poi spazio anche per suggestione: il n 12 che ritorna. Le combinazioni di quel numero stavano in tutte le azioni del serial killer Profeta. Ora n'è anche per il serial killer dei netturbini: ieri, 12 settembre; l'altra volta, ottobre, era 24, che è il doppio di 12. E intanto, questo è il tredicesimo delitto nell'arco di un anno a Padova.

Dice il Giustina Destro: «Non credo che questa lunga scia di omicidi sia un fatto singolare: è un fenomeno sociale che sta cambiando volto di molte città italiane ed europee». Dice l'assessore regionale alla Sicurezza, Raffaele Zanon: «Se dovesse risultare un collegamento fra i due delitti, c'è il rischio che Padova torni piombare nell'incubo del serial killer».

Il luogo dove è stato trovato morto Olivo Molena, 51 anni, netturbino

MILANO: FURONO ACCOLTELLATI 2 NEOFASCISTI. CORTEO A S. VITTORE

Tre arresti nei centri sociali per gli scontri del 25 Aprile

MILANO

Tre arresti a scoppio ritardato ieri mattina tra i frequentatori dei centri sociali. A finire in carcere, con l'accusa di lesioni gravissime, sono stati Elio Lupoli, 46 anni, del centro sociale Vittoria, Antonio Noe, 26 anni, del Centro Gola e Mario Doprati, 42 anni, anche lui conosciuto frequentatore dell'area dell'autonomia. L'arresto subito scatenato la reazione degli autonomi che ieri presidiato San Vittore, e hanno circondato la struttura con un corteo attorno alle mura. I tre devono rispondere dell'aggressione avvenuta il 25 aprile scorso, in Piazzale Loreto, di due militanti del gruppo neofascista di Forza Nuova che durante la manifestazione della sinistra piazza che fu teatro di una strage di partigiani, tentarono di deporre dei fiori e un lumicino nel luogo dove, alla fine della guerra, fu fatto scempio del corpo di Mussolini.

Angelo Maggio e Davide Aceti, i due neofascisti, aggrediti dai tre a colpi di bastone riportando ferite piuttosto gravi. In particolare ad Aceti venne fratturata la tibia sinistra. I tre esponenti dei centri sociali vennero subito fermati, identificati e denunciati a piede libero dalla Digos. Le indagini del procuratore Stefano D'Ambruoso, hanno portato alla richiesta di arresto di ieri e firmata dal gip Maurizio Grigo. Il quale nel provvedimento sottolinea oltre alla «pericolosità sociale» dei tre autonomi, che la gravità sociale dell'episodio denota «una particolare propensione a condotte illegalis determinata anche dalla loro personalità «difficilmente modificabile» e connotata da «un'elevata tendenza a ripetere»: si tratta per gli inquirenti di persone denunciate e segnalate più volte negli ultimi anni per «fatti della stessa natura». In più colpisce «la determinazione» con cui hanno agito in piazzale Loreto pur in presenza di agenti di polizia.

Dopo gli arresti, gli agenti della Digos ieri mattina hanno eseguito anche diverse perquisizioni nei centri sociali e nelle abitazioni degli imputati. Nell'appartamento di Daprati agenti hanno trovato un bastone di legno, mentre nel centro sociale Vittoria, nella stanza abitata da Noe, sono stati ritrovate mazze, alcune con doppi rossi. Non è escluso che il rapporto su tre arrestati venga anche trasmesso alla procura di Genova indaga sugli 20 luglio . Perplessità per l'arresto tre autonomi è stata espressa dal gruppo di Rifondazione Comunista in Consiglio Comunale a Milano. [p. col.]

IDENTIFICATA ANCHE L'AUTO DELLA BANDA CHE OPERAVA AL NORD

Presi due albanesi a Riccione assaltavano le ville della costa

RIMINI

Due albanesi, di 27 e 21 anni, sono stati arrestati dai carabinieri Riccione l'accusa di furto ricettazione. Sono considerati responsabili, insieme un terzo connazionale di 27 anni ancora latitante, di furti in alcuni appartamenti ville della Romagna e forse anche di San Marino: a Longiano, Riccione, Milano Marittima e probabilmente nella repubblica del Titano, la cui gendarmeria sta collaborando coi carabinieri di Riccione. Gli arrestati sono Denis Vata e Arilind Pergega. È ricercato Artur Doda. Le perquisizioni hanno permesso di recuperare orologi di valore (in particolare Rolex), oggetti d'oro, cellulari, telecamere, e gli arnesi da scasso utilizzati per entrare nelle ville e negli appartamenti. I tre albanesi, pregiudicati o senza lavoro, hanno utilizzato più volte le macchine delle vittime: una Mercedes Clk è ritrovata consegnata al proprietario.

Gli inquirenti non escludono che l'operazione possa d'aiuto agli investigatori che in queste sono al lavoro nel Vicentino, nell'ipotesi che le bande che rapinano le ville abbiano la base operativa a qualche ora di viaggio dai luoghi dove colpiscono. E sarebbe un'unica banda quella che ha compiuto rapine in provincia di Cremona e Reggio Emilia, nel giro di pochi giorni. Nei tre colpi è stata infatti segnalata la presenza della stessa auto, un'Audi i primi due numeri di targa corrispondono a quelli una vettura della stesso tipo rubata giovedì scorso a Gerbido (Piacenza) a un imprenditore cremonese. La banda, formata da quattro slavi, avrebbe rapinato giovedì notte un artigiano di 25 anni di Madignano un imprenditore di 48 anni, poi all'alba di lunedì avrebbe assaltato una villa a Reggio Emilia. I banditi entravano di notte in ville e appartamenti e razziavano tutto quello che trovavano dopo aver narcotizzato i padroni di casa. [r. cri.]

LOTTO CONCORSO N. 73

	12				
Bari	5	65	14	41	48
Cagliari	22		52	72	69
Firenze	32	4	19	31	
Genova			65	69	
Milano	44	23	73		20
Napoli	75		73	89	70
Palermo	3	66	81		
Roma	10	55		50	73
Torino	86	42	56	45	
Venezia	49	76	74	77	52

3 - 5 - 10 - 32 - 44 - 75
Numero jolly

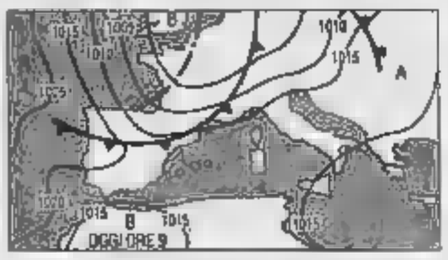
Montepremi L. 18.056.467.474

Nessun 6
Jackpot L. 59.215.931.700

Un 5+1
L. 4.333.552.200

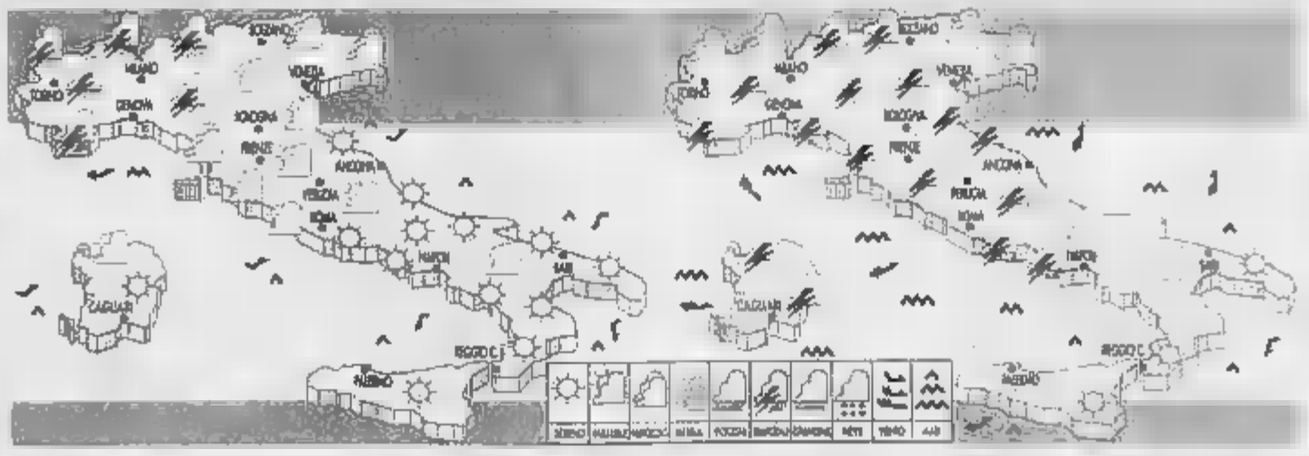
	Punti	Lire
Ai 39	5	111.116.800
Ai 4948	4	875.800
Ai 192.284	3	22.500

IL TEMPO A CURA DI MARCELLO LOTTI DI TEMPO REALE www.ciaoweb.it



TEMPORALI. La pressione il calo ed il tempo si avvia verso un peggioramento. Culminerà nella giornata di domani con una ondata temporalesca, in rapido spostamento dal Nord verso il Centro Sud, e comporterà l'altro una nuova flessione delle temperature forti venti.

Tendenza per dopodomani. Schiarite al Nord, sulle zone costiere e Sardegna, residui temporanei annuvolamenti sul Nord Est. Sulle regioni adriatiche appenniniche meridionali ancora nuvoloso con locali piovaschi e temporali, miglioramento in serata.



OGGI. Nel corso della mattina aumento della nuvolosità sulle zone alpine e sul Nord Ovest dove, tra il pomeriggio e la serata, interverranno le prime piogge e qualche temporale. Sulle regioni centro meridionali ancora sereno e poco nuvoloso con temperature in aumento.

DOMANI. Al Nord, al Centro, sulla Sardegna e sulla Campania, nuvoloso e temporaneamente coperto con piogge e temporali più intensi. Nel pomeriggio sull'Appennino ligure, sulla Versilia, sull'Appennino tosco-emiliano e sull'alto Veneto, pericolo nubifragi o tromba d'aria.

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Aosta	4	24	Bologna	12	24	Bari	11	23
Bolzano	6	21	Firenze		25	Napoli	12	24
Verona	8	24	Pisa	9	23	Potenza	8	20
Trieste	12	21	Ancona	14	23	S. M. Leuca	17	23
Venezia	10	22	Perugia	8	23	R. Calabria	18	26
Milano	8	26	Pescara	8	23	Palermo	20	25
Torino	7	25	L'Aquila	6	21	Catania	15	28
Cuneo	np	np	Roma Ciamp.	12	24	Messina	18	26
Genova	16	23	Roma Fiumi.	13	25	Alghero	9	23
Imperia	15	22	Campobasso	10	20	Cagliari	12	27

CITTA' ESTERE (PREVISIONE DEL 13 SETTEMBRE)

	max	min		max	min	
Amsterd.	16	11	piovaschi	Lisbona	26	18	sereno
Atene	33	17	parz. nuv.	Londra	16	9	nuvolosa
Bangkok	41	23	sereno	Los Angeles	23	18	sereno
Berlino	13	9	piovaschi	Madrid	28	15	parz.nuv.
Bruxelles	13	8	piovaschi	Monaco		10	pioggia
Bucarest	20	9	parz. nuv.	Montreal	18	4	parz. nuv.
Budapest	13	8	temporale	Mosca		12	pioggia
Buenos Aires	22	8	sereno	New York	24	14	nuvoloso
Copenaghen	14	11	piovaschi	Parigi	17	10	piovaschi
Dublino	15	10	parz. nuv.	Pechino	32	16	sereno
Francoforte	13	10	pioggia	Praga	13	10	piovaschi
Gerusalemme	31	18	parz. nuv.	Rio de Janeiro	26	17	parz. nuv.
Ginevra	16	6	sereno	Sofia	23	8	parz. nuv.
Helsinki	13	7	piovaschi	Sydney	17	11	piovaschi
Istanbul	24	12	parz. nuv.	Tokyo	28	21	parz. nuv.
Il Cairo	36	21	nuv.	Varsavia	15	9	nuvoloso
Johannesburg	24	12	piovaschi	Vienna	15	9	nuvoloso

SUSTENIUM PLUS
EFFICIENZA al massimo!

Energizzante completo e bilanciato
1 bustina al giorno
IN FARMACIA

UNA VITA DI PAURA E TENSIONE

Luigi Bergoglio abita in una strada isolata con la [illegible] proprio davanti all'officina «Non ho mai sparato [illegible] nessuno, adesso basta quelli entrano ed escono come [illegible] fosse niente»

«I carabinieri saranno pure in pochi non è ammissibile però che di notte circoli una sola pattuglia per gli oltre trenta paesi che si trovano attorno [illegible] Chivasso»

«Un inferno, diciotto furti in tre anni»

Ora nella villetta di Brandizzo va a dormire con la pistola

la storia

Diego Andrà e Grazia Longo

Spaventato? Molto, ma più che altro esasperato. Tanto da dormire con la pistola sotto il cuscino. Diciotto furti in casa negli ultimi [illegible] anni gli sono sembrati troppi [illegible] così Luigi Bergoglio, 60 anni, meccanico, [illegible] pronto a farsi giustizia da solo. «Lo scriva, lo scriva, c'ho il porto d'armi io e di notte la mia rivoltella [illegible] sempre pronta con il colpo in [illegible]. Addirittura? «Lo [illegible] che se [illegible] qualcuno finisco dritto in galera, mentre quelli lì entrano ed escono come niente fosse. Ma non ne posso più. Giuro che non ne posso più».

L'ultima visita nella sua villetta - proprio [illegible] fronte all'officina, in una stradina isolata lungo la ferrovia - i ladri l'hanno fatta l'altra notte. [illegible] è andata male perché ormai in casa Bergoglio hanno tutti l'orecchio sensibilissimo [illegible] il meccanico, svegliato dalla moglie, s'è affacciato in giardino pronto a tutto.

«Meno male che [illegible] scappati, sennò chissà che succedeva. [illegible] hanno portato via nulla, [illegible] mia moglie ha i nervi a pezzi». La camera [illegible] letto [illegible] al primo piano, a rovinare il sonno a Pina Bergoglio, [illegible] anni, è bastato un rumore contro il vetro del portoncino d'ingresso. Uno scossone al [illegible] [illegible] lui s'è precipitato giù - «al buio però, per non essere scoperto da quelli lì» - a vedere [illegible] che si trattava. Davanti alla porta non c'era nessuno ed è risalito in camera. Passano dieci minuti e altri rumori arrivano [illegible] da una finestra del salone. «A quel punto [illegible] c'ho [illegible] più e sono [illegible] come [illegible] furia, devo avergli fatto paura perché sono scappati appena m'hanno visto». E lei [illegible] ha visti? Com'erano? «Non potrei riconoscerli, avevano tutti [illegible] due il passamontagna».

Ieri mattina Luigi Bergoglio s'è presentato per l'ennesima volta dai carabinieri per denunciare l'accaduto. «Glie l'ho detto pure al maresciallo, questa [illegible] è più vita. I carabinieri saranno pure pochi, [illegible] non [illegible] ammissibile che di notte circoli una sola pattuglia per tutti i paesini, trentasei mi pare, intorno [illegible] Chivasso. Per forza poi che [illegible] [illegible] convince a tenere la pistola [illegible] portata di mano».

«L'ultima visita l'ho avuta l'altra notte ma ho avuto fortuna sono scappati subito Questa non è più vita mia moglie ha i nervi [illegible] fior di pelle, l'ho detto anche al sindaco»

Non si sentirebbe più sicuro con [illegible] antifurto? «Ce l'ho, eccome [illegible] ce l'ho. Ma a quanto pare va potenziato, per tenere alla large il più possibile quelli che [illegible] capiscono [illegible] [illegible] sono a fare sacrifici una vita e non poter dormire più tranquilli nemmeno io [illegible] propria. Io [illegible] 48 anni che avvito bulloni, [illegible] ho mai chiesto niente a [illegible] e adesso mi ritrovo [illegible] dover vivere blindato». La prossima mossa [illegible] meccanico sarà l'installazione [illegible] «paletti [illegible] raggi infrarossi davanti alle porte, così appena s'avvicina qualcuno scatta l'allarme. I sensori alle finestre [illegible] nei punti di passaggio dentro la casa, non bastano».

E [illegible] i paletti radar sono ancora un'ipotesi, mesi [illegible] Luigi Bergoglio s'era inventato un antifurto artigianale a scoppio. Un recinto di fili di nylon davanti alle porte collegato con proiettili che esplodevano in [illegible] di strappo. «Ma mio figlio Marco è mia suoce[illegible] c'inciampavano contro di continuo e così abbiamo dovuto eliminarlo». Scusi, ma era regolare? «Non [illegible] [illegible] - allarga [illegible] braccia -, [illegible] i colpi esplodevano in aria, no di [illegible] [illegible] altezza uomo».

Ma lei ha mai sparato contro qualcuno? «Direttamente mai, nemmeno alle gambe. Vent'anni fa però sono venuti a rubarmi dei macchinari in officina. Era notte anche quella volta e mi svegliò il cane: sono sceso giù con la pistola [illegible] ho sparato qualche colpo in aria [illegible] contro lo [illegible] del furgone con [illegible] i ladri [illegible] arrivati. Hanno [illegible] tutto lì e sono fuggiti».

Per diciassette anni più nulla, né furti né rapine. «Da tre anni l'inferno, ogni due [illegible] la mia [illegible] viene presa di [illegible]. Per fortuna spesso rie[illegible] [illegible] a far scappare i ladri, [illegible] ho subito molti danni, al massimo una decina [illegible] milioni, [illegible] nemmeno. Il punto però è un altro: la sicurezza». Per ottenerla Bergoglio ha bussato a [illegible]e porte, compresa [illegible] quella del sindaco di Brandizzo Roberto Buscaglia. «Gli ho chiesto una pattuglia notturna di vigili. Nella [illegible] condizioni ci sono tante altre famiglie, molto nonostante i ladri [illegible] casa [illegible] fanno la denuncia. Io invece le collezioni».

A Virle spetta il record di 140 colpi

E all'Arrivore un imprenditore torinese in lotta contro i nomadi

Case, cascine, aziende e perfino ospedali. I furti in serie avvengono [illegible] po' dappertutto, non [illegible] risparmiato proprio nessuno.

Il record spetta sicuramente [illegible] Comune [illegible] Virle, nel Pinerolese: 140 furti nelle case [illegible] nelle cascine in tre mesi, tra marzo a maggio scorso. I ladri hanno portato via di tutto, dagli impianti hi-fi agli animali delle stalle. La gente del paese s'è rivolta al sindaco, [illegible] n'è parlato pure [illegible] un consiglio comunale ad hoc, ma i furti non sono finiti. «Viviamo nel terrore - ammettono [illegible] molti -. Una volta qui tenevamo la porte aperte, beh ora abbiamo paura di aprire addirittura al postino».

Non manca nemmeno chi s'improvvisa detective e si lancia all'inseguimento del ladro di turno. Come il pensionato torinese che, a luglio, in barba [illegible] [illegible] 66 anni ha reagito [illegible] modo suo alla tredicesima visita dei topi d'appartamento. Non appena si [illegible] [illegible] del ladro sul balcone, nonno Piero prima gli ha urlato addosso tutta la sua rabbia costringendolo alla fuga, poi [illegible] sceso [illegible] macchina [illegible] s'è lanciato al suo inseguimento. «Mentre guidavo ho chiamato [illegible] 113 - ricorda -, gli ho fornito le coordinate [illegible] così quel giovane è stato arrestato».

Ad altri anziani purtroppo non è andata così bene. L'alloggio [illegible] una coppia di Mirafiori è [illegible] svuotato tre volte [illegible] un anno, [illegible] l'ultima nel [illegible] letterale del termine: hanno caricato su [illegible] camion tutti i mobili, dopo [illegible] narcotizzato i due pensionati.

Tra le ditte di Torino poi, quella [illegible] [illegible] più colpi [illegible] la «Veglio», materiali elettrici e altro, di via Bottinelli 151, a un passo dal campo nomadi dell'Arrivore. Dal [illegible] a oggi è stata svaligiata ventinove volte. Daniele e Sandro Veglio, i due titolari, sono calmi. «Non vogliamo accusare nessuno - dicono all'indomani dall'ultimo furto, due mesi fa -, [illegible] [illegible] maggiori controlli al campo nomadi. Chiederemo presto [illegible] incontro col sindaco Chiamparino [illegible] e con il questore. Almeno nessuno potrà dire: non lo sapevamo».

E non c'è pace [illegible] tra le [illegible]le dei ricoverati . Alle Molinette - il più grande ospedale piemontese - un anno fa s'erano registrati ventitrè furti in dieci mesi. Solo il potenziamento dei vigilantes ha ridotto la sparizione di portafogli, piccoli gioielli e telefonini dagli armadietti degli ammalati.

(g. lon.)

Specchio dei tempi

«Bimbi felici se nell'asilo possono coltivare un loro orticello» - «In banca [illegible] hanno accettato il versamento [illegible] monete» - «Dopo i truffatori, [illegible] la vera solidarietà» - «Mummie e matematici»

Un gruppo di lettori ci scrive:

«Siamo i bambini della scuo[illegible] [illegible] di corso Benedetto Croce 21 di Torino. Scriviamo tramite [illegible] nostra [illegible] Mercella. Abbiamo dai tre ai sei anni, amiamo molto la natura; nella [illegible] scuola coltiviamo l'orto, l'aiuola delle erbe aromatiche, siamo dei bravi riciclatori. Ma abbiamo un piccolo problema che per noi sembra irrisolvibile: non riusciamo a trovare guanti piccoli per proteggerle nostre manine.

«Vorremo tramite *Specchio dei tempi* lanciare [illegible] appello ad una casa costruttrice di "guanti da giardinaggio" perché non [illegible] anche a misure delle mani dei bambini?».

Seguono le firme

Un lettore ci scrive:

«Il 10 settembre sono andato nella banca dove sono buon cliente da parecchi anni per versare sul mio conto 700.000 lire [illegible] moneta spiccia, che avevo preventivamente contato e suddiviso per pezzature in quattro comuni sacchetti della spe[illegible]: [illegible] in pezzi da 500, 2[illegible] in pezzi da 200, 80.000 in pezzi da 100 e 30.000 in pezzi da [illegible] nella versione più piccola.

«Ma [illegible] mi hanno accettato [illegible] versamento perché dovevo consegnargliele in sacchetti per surgelati tipo "Cuki gelo doppia forza" divisi [illegible] mucchi da 50.000 lire. Ora chiedo è giusto che non mi venga accettato il versamento senza sacchetti. E' così che comincia il ritiro delle [illegible] da convertire [illegible] euro?».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive:

«Sono un'anziana [illegible] 79 anni. Sabato 1° settembre, anch'io come tanti altri anziani, sono stata vittima di un individuo che, spacciandosi per un appar[illegible] alle Forze dell'ordine [illegible] approfittando della mia buona fede e della mia debolezza, si [illegible] introdotto nel mio appartamento e mi ha derubato della pensione da poco ritirata [illegible] di tutti gli oggetti, il cui valore monetario è senz'altro inferiore al valore affettivo per me inestimabile. In quei momenti [illegible] gran paura mi sono stati di grande aiuto i due agenti della Volante della polizia istituita come pronto intervento a sostegno delle per[illegible] più deboli, chiamati o accorsi [illegible] casa per raccogliere le prime notizie di quanto avvenuto.

«Con molto tatto hanno tentato di tranquillizzarmi. Grazie all'interessamento degli stessi agenti nel giro di poche ore mi è arrivato il meraviglioso aiuto offerto dai lettori di "*Specchio* [illegible] *tempi*". Solo grazie a questo atto [illegible] concreta generosità, re[illegible] possibile da chi [illegible] questa rubrica, mi sono sentita il cuore che tornava a pulsare. Nella stessa giornata ho conosciuto [illegible] [illegible] volto peggiore della società, ma anche un risvolto meraviglioso, quello di tante persone brave pronte a farsi in quattro per sorreggere chi sta perdendo [illegible] fiducia».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive:

«Sono una studentessa di Matematica e vorrei esprimere la mia opinione sulla questione "Egizio". [illegible] d'accordo sull'ampliamento e sulla riorganizzazione di [illegible] museo, oggi così poco valorizzato, ma [illegible] capi[illegible] per quali motivi sia stata accantonata la proposta dell'assessore alla Cultura Fiorenzo Alfieri. Ritengo invece che la decisione di usare Palazzo Campana sia poco approfondita e sia stata presa da chi non conosce realmente Torino [illegible] i suoi storici palazzi.

«Prima di tutto è stata quasi completamente trascurata la p[illegible]a del nostro corso di l[illegible]. Gli iscritti a Matematica diminuiscono ogni anno [illegible] molti studenti provengono dalle più svariate zone del Piemonte, usando quindi giornalmente le linee ferroviarie e sfruttando la centralità della sede. Mi chiedo quante possibili nuove matricole sarebbero disposte a iscriversi a un corso di laurea, [illegible] così poco ambito, se raggiungerne la sede diventasse molto più scomodo.

«In secondo luogo non [illegible] stata assolutamente considerata la storicità del Palazzo che, seguendo questa proposta sarebb[illegible] usato solo [illegible] "contenitore" e dovrebbe [illegible] svuotato di tutte le sue strutture interne così poco adatte [illegible] ospitare grandi esposizioni. E' importante ricordare che Palazzo Campana è stato anche in passato sede dell'Università [illegible] non solo di una facoltà scientifica e oggi accoglie la f[illegible] Biblioteca "G. Peano".

«Vorrei che, nel prendere la decisione finale, si tenesse conto che, proprio perché il nostro [illegible] di laurea si avvale di una propria sede, i servizi offerti agli studenti (orario delle lezioni, biblioteche, ricevimento studenti, tutorati, esercitazioni, ecc.) sono [illegible] i più efficienti dell'Università».

Elena Martinengo

specchiotempi@lastampa.it

Silvio Curto

L'antico Egitto

Una civiltà aperta e colta, nata dall'incontro di stirpi diverse nella Valle [illegible] Nilo, rimane sepolta per secoli nei papiri [illegible] nelle epigrafi. Solo nel secolo scorso archeologi e studiosi incominciano il lungo [illegible] affascinante cammino di riscoperta. La storia degli Egizi e di questi uomini [illegible] scienza [illegible] parallela in un appassionante percorso.

Silvio Curto - L'antico Egitto realtà e fantasia
pp. 272 - 16 tavole - Lire 23.000

Stefano della Casa

Storia e storie del cinema popolare italiano

Da Cinecittà alle sale di tutto il mondo. Una storia [illegible] cinema popolare italiano che si intreccia con le storie [illegible] suoi protagonisti; i trucchi, i [illegible], gli aneddoti di chi il cinema lo ha fatto [illegible] lo ha amato nei piccoli [illegible] nei grandi capolavori.

Stefano Della Casa - Storia e storie del cinema popolare italiano
pp. 128 - 16 tavole - Lire 29.000

Massimo Scaglione

Saluti e Baci

Il teatro di varietà è stato la vera palestra artistica dei migliori talenti italiani. Da Petrolini a Totò, da Macario [illegible] Gino Bramieri, da Sophia Loren alla Wandissima tutta l'Italia dello spettacolo leggero in passerella.

Massimo Scaglione - Saluti [illegible] Baci
pp. 216 - 16 tavole a colori - Lire 31.000

Pierluigi Baima Bollone

I Miracoli di Gesù

La predicazione di Gesù [illegible] costellata di eventi straordinari [illegible] prodigiosi quali guarigioni, esorcismi, resuscitazioni [illegible] miracoli sulla natura. Un cammino affascinante affrontato per la prima volta in un'ottica non esclusivamente religiosa, [illegible] utilizzando i metodi della moderna storiografia e dell'analisi scientifica.

Pierluigi Baima Bollone - I Miracoli di Gesù
pp. 288 - 8 tavole a colori - L. 32.000

[illegible] I libri de [illegible]

S'inaugura al palatenda la tradizionale «Festa dell'uva» all'edizione numero sessantotto

In festa nel nome del Re Erbaluce

A Caluso da oggi cinque giorni di vini e sfilate

Giornate di sole ancora tiepide, l'ideale per una passeggiata tra i filari delle vigne. Giornate ideali per la Festa dell'Uva che da oggi a Caluso attirerà migliaia di turisti ed estimatori del vino e dei prodotti enogastronomici del Canavese. È l'occasione ideale per riscoprire la bellezza della natura, per visitare paese ricco di storia e per partecipare alla più grande del Canavese dedicata al . Oggi si taglia il nastro al Palatenda, che apre le porte agli abitanti e ai visitatori che numerosissimi arrivano dalla provincia e da tutta la Regione sono entusiasti di avere a disposizione una «vetrina» di prodotti enogastronomici così alto livello.

I re di questa rassegna, infatti, sono i vini, l'Erbaluce, il Passito e lo Spumante, autentici che prelibatezze solo per gli specialisti, per tutti coloro amano i prodotti di qualità. Il paese l'ultimo giorno della Festa si riunirà in festa intorno alla Ninfa Albaluce, figura mitologica che, narra, nacque sul «bric» più alto Caluso, nel tempietto del Sole e dell'Alba dove, ben presto, tutti iniziarono a festeggiarla e onorarla: questa ragazza. Rappresenterà, per un anno, i pregiati vini calusiesi. Il modo migliore di realizzare un connubio tra la bellezza e il gusto. Lo spettacolo di fuochi d'artificio chiuderà la serata di lunedì, mentre al Palatenda impazzeranno la musica i balli. Partecipare alla Festa dell'Uva rappresenta anche l'occasione per visitare una città ricca di storia e di tradizioni, monumenti più antichi sono la Porta Crealis (le «purtasse») in stile romanico-gotico, unica superstite delle quattro che controllavano gli ingressi del borgo medioevale, i ruderi della Chiesa di San Calogero, a cui sembra riferirsi bolla Papa Alessandro III del 1177, e le rovine del Castellazzo, parzialmente abbattuto dagli spagnoli nel 1537 e mai più ripristinato.

CINQUE GIORNI DI FESTA

Oggi alle 20 nell'area mercatale l'inaugurazione degli stand al Palatenda. Subito dopo spettacolo musicale con disc jockey. Ma la parte migliore della serata è la sfilata e l'elezione della miss «La più bella tra le miss».

Domani: Alle 20,30 piazza Ubertini sfilata gruppi rappresentanti tutti i rioni e frazioni, poi apertura degli stand e cena all'interno del Palatenda. Alle 21 nell'asilo «Guala» apertura della mostra curata da Atelier Arti Applicate. Alle 21,30 nel chiostro di piazza Mazzini concerto del Quintetto di Ottoni dell'Orchestra sinfonica del nell'ambito della rassegna Vigneti d'Autore. Nell'area mercatale invece sfilata moda, musica con disc jockey

Sabato. In Municipio visita alla mostra fotografica «Uomini, vigneti e paesaggi». Alle 10,30 nella a di piazza Ubertini degustazione guidata con i vini del Canavese con l'intervento del Consiglio grande della Credenza vinicola di Caluso (riservato agli operatori del settore). Alle 17 nel chiostro di piazza Martini: «Immagini nella storia e nella tradizione del Canavese» proiezione di diapositive a cura Enrico Formica. Alle 20 apertura de Banco di Assaggio dei vini del Canavese, poi apertura «Piole». E ancora alle 20,30 nell'area mercatale al Palatenda, spettacolo di musica e cabaret con Pippo Romano e Renato Pizzali. Alle 21 torte piazza, e alla sera alle 21,30 complesso musicale «I desincanto» musica latino americana. Alle 23 nell'area parcheggio serata con cinque gruppi musicali.

Domenica. Alle 10 in piazza Ubertini banco di assaggio dei vini del Canavese e apertura degli stand al Palatenda. Alle 10,15 ritrovo dei gruppi, rioni e frazioni. Alle 10,30 funzione religiosa. Alle 11 alla stazione arrivo del treno speciale «Erbaluce Caluso». A mezzogiorno elezione della «Ninfa Albaluce 2001». Nel Chiostro di piazza Mazzini degustazione guidata aperta al pubblico condotta da un sommelier professionista. Alle 15 il clou della festa la sfilata tutti i gruppi rappresentanti dei rioni e delle frazioni. Al termine sfilata il Palio delle botti, che seguirà percorso da piazza Ubertini arrivo in Roma. Finita la sfilata premiazioni gruppi folcloristici e del vincitore del Palio delle botti

Lunedì. Ultimo giorno di festeggiamenti, alle 21 «Fiaba ecologica» degli alunni delle elementari di Arè 2100: il pianeta di Re Mida». In piazza invece concerto con il complesso «Terry e Lucia». si chiude con i fuochi artificiali.

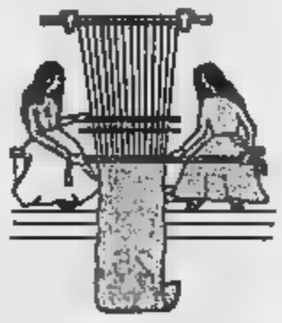
CALUSO • FESTA DELL'UVA 2001
L'alternativa in più!
La nostra cucina... Classica nel rispetto delle secolari tradizioni della cucina piemontese
Inoltre proponiamo 70 tipi di pizze speciali
RISTORANTE PIZZERIA Il Grillo
CALUSO (To) Piazza Mazzini, 1 Tel. 011/9832262

AGRINORD s.n.c.
Agricoltura e Giardino MACCHINE AGRICOLE
FENDT FIAT
VISCHE (TO) - Via Mazzè, 6 - Tel. 011.9837526
Caluso (TO) - Via Mazzè

SIFA IMMOBILIARE
S.I.F.A. Immobiliare
Piazza Ubertini,
CALUSO
Tel. 011.9831583
Fax 011.9831670
www.caseonline.it/sifa
E-mail: sifa@caseonline.it

MANIFATTURA TESSILE CALUSIESE

Via Circonvallazione, 53
10014 Caluso (TO)
Chiuso il mercoledì
Tel. 011.9833944
Fax 011.9831385



Acquistate direttamente in fabbrica biancheria, tendaggi arredamenti per la
Vasto assortimento di piumoni trapunte per il vostro caldo inverno
Arredatrice in sede

SSG s.r.l.
SOCIETÁ DI SERVIZI GENERALI
• CALUSO • VIA MARTIRI D'ITALIA, •
Tel. 011.9891501 - 011.9831814 • Fax 011.9831715 • Tel. PRONTO INTERVENTO 348.2247800

Servizi di pulizie, igiene e sanificazione industriale e civile (ville, appartamenti, uffici, ecc.)
Pronto intervento (anche festivi)
Lavaggio moquettes, poltrone, divani, ecc.
Trattamento di cristallizzazione per pavimenti in marmo
Servizi di manutenzione di ogni tipo e genere
Servizi ausiliari in genere
PREVENTIVI GRATUITI

TONENGO. Zona centrale AFFITTASI locale commerciale, con 3 vetrine fronte strada, magazzino ampio scantinato. Possibilità di affittare camera+cucina.

CALUSO. Zona semicentrale, AFFITTASI locale uso ufficio sito al piano terra, in palazzina finemente ristrutturata. Riscaldamento autonomo, posti auto.

RIF. A3 MAZZE'

CASE

MAZZÈ. Casa ind. tre lati su due livelli. Bellissimo esterno, ottima soluzione per giovane coppia. Rif. A (foto a destra).
CALUSO (FR. ARÈ). Porzione di casa (indipendente): cucina, saloncino, 2 camere, bagno. Cantina, garage e piccolo cortile di proprietà. Struttura nuova, ottime rifiniture.
ORIO C.SE. Zona centrale, indipendente 3 lati su due livelli. P.T: ampio locale commerciale (nuovo) composto da n.2 vani. P. 1°: cucina living, 2 camere, bagno. Cortile indipendente, cantina, legnaia. Ottima soluzione per piccolo nucleo familiare.

RIF. A4 CAVAGNOLO

CAVAGNOLO. Alloggio in struttura quadrifamigliare ampio giardino di pertinenza. Rif. A 4 (Foto a sinistra).
FOGLIZZO. Zona centralissima: rustico su 2 livelli da ristrutturare (mq.70 c.a.). Cortile interno.
CALUSO. Zona semicentrale, palazzina composta da n.3 appartamenti con annessa ampia autorimessa (120 mq c.a.). Ottimo stato di manutenzione, ampia terrazza. (No cortile). Ottima soluzione per nucleo familiare.
STRAMBINO. Zona semicentrale, ampio capannone dotato di parcheggio privato. N.2 vetrine su strada, ufficio interno, servizi. Ottima opportunità investimento commerciale.
FOGLIZZO. Casa indip. tre lati due livelli, completamente ristrutturata. Cortiletto indipendente.
CALUSO. Zona semicentrale, locale commerciale da adibire a discoteca, piano bar, birreria. Ottime condizioni di manutenzione. Ottimo investimento commerciale.
FOGLIZZO. Rustico di piccola metratura due livelli in posizione centrale. Cortile interno di proprietà.

TERRENI

CALUSO, FRAZ. ARÈ: zona semicentrale, terreno edificabile mq . Ottimo investimento.

TURISTICO

FONTAINEMORE (AO), LOC. GRANEY. Zona turistica, indipendente, dislocata su livelli. 2 cantine terreno di proprietà. OTTIMO INVESTIMENTO.
ANTEY ST. ANDRE': Bilocale arredato in ottima posizione.

LOCALI COMMERCIALI ATTIVITA'

CALUSO (VALLO). Locale commerciale con annessa abitazione e licenza per birreria. Ottime condizioni d'acquisto, soluzione per giovani dinamici.
VICINANZE CALUSO. Cedesi attività ristorazione. La vendita comprende locali ed attrezzature nuove. Ottimo investimento per nucleo famigliare.

PER COMPLETARE IL RECUPERO DELL'EDIFICIO IL SINDACO DI CUORGNE' CHIEDE L'INSERIMENTO NEI PATTI TERRITORIALI

Ex Filanda, mancano 30 miliardi

«Servono i fondi europei»

Gianpiero Maggio

CUORGNÈ

Proprio adesso, per l'operazione Manifattura, la giunta di Giancarlo Vacca Cavalot chiede aiuto ai Patti Territoriali, accordo tra più enti che punta alla valorizzazione e allo sviluppo economico del territorio canavesano. Il motivo? La necessità di reperire 30 miliardi che permetterebbero all'amministrazione comunale di portare avanti il secondo lotto dell'ex Filanda, quello destinato ai privati. Denaro che, altrimenti, dovrebbe essere messo a disposizione dagli stessi investitori decisi a trasferirsi, a aprire, la propria attività commerciale all'interno del vecchio edificio industriale.

Sulla questione c'è grande incertezza. Da una parte lo scetticismo di chi è chiamato a «riempire» gli spazi del secondo lotto: privati che attraverso una convenzione siglata con il Comune, diventerebbero proprietari, ma a scadenza (cioè per un periodo variabile, al massimo 99 anni), investendo di tasca propria. Dall'altra la volontà della giunta Vacca Cavalot. Il vicesindaco Candido Ghiglieri assicura: «Stiamo ricevendo decine di richieste, imprenditori intenzionati ad investire sull'ex Filanda». E allora, perché chiudere l'interessamento dei Patti Territoriali? Perché un cospicuo finanziamento europeo (nella migliore delle ipotesi circa 30 miliardi) permetterebbe all'amministrazione comunale di coprire spese che altrimenti spetterebbero ai privati. E, molti degli imprenditori intervenuti nell'unico incontro organizzato dalla giunta per spiegare l'operazione del secondo lotto, hanno raffreddato il loro entusiasmo. Quante possibilità ha Cuorgnè di rientrare in un finanziamento europeo legato ai Patti? «Difficile dirlo adesso - spiega Fiorenzo Grijuela, sindaco di Ivrea, Comune capofila dei Patti Territoriali -. Nel momento in cui ci sarà la normativa sui fondi comunitari, bisognerà vedere se si potrà inserire anche il progetto dell'ex Manifattura».

A giorni, nel frattempo, si chiude l'intervento sul primo lotto dell'ex Filanda, quello destinato, secondo il progetto, ad ospitare enti pubblici, associazioni, scuole. Nulla di certo su questo fronte perché non si sa ancora chi andrà ad occupare gli spazi che sono stati ristrutturati. Al momento ci sono accordi verbali, come il Cieo (Consorzio interaziendale canavesano) per la realizzazione di un centro internazionale destinato alla specializzazione artigianale e numerose altre associazioni. Intanto il 24 settembre verrà battuto all'asta un terzo lotto dell'ex Manifattura. E spunta un'ipotesi affascinante, quella di costruire all'interno di questa area (sono circa 21 mila metri quadrati) un impianto di teleriscaldamento. Una struttura simile a quella che si sta realizzando a Castellamonte, nell'area dell'ex Cogne.

La Manifattura di Cuorgnè dove è in atto una corposa ristrutturazione

LA GENTE PROTESTA: DA QUANDO SONO CROLLATI I DUE PONTI TUTTO IL TRAFFICO PASSA IN CITTA'

Anziana travolta e uccisa in centro a Rivarolo

RIVAROLO

Una donna è stata investita e uccisa, ieri mattina, in pieno centro a Rivarolo. La vittima si chiamava Maria Costantino, aveva 80 anni, abitava insieme ad una delle due figlie in via Micheletto 3. Era uscita di casa poco prima di mezzogiorno per fare alcune commissioni quando, all'altezza dell'edicola ferroviaria, in corso Torino, è stata travolta da un furgone diretto verso il centro città e condotto da Dario Franco, 27 anni, di Torino. Alla scena hanno assistito numerosi testimoni che hanno raccontato ciò che è accaduto ai vigili urbani, intervenuti pochi istanti dopo. «La donna stava attraversando la strada ma non era sulle strisce pedonali, il furgone non andava veloce, l'autista ha cercato di frenare ma l'ha centrata in pieno».

Il corpo di Maria Costantino, investita in corso Torino, accanto all'ambulanza del 118. Inutili i tentativi di rianimarla, l'anziana è morta violentemente il capo sull'asfalto

Maria Costantino è caduta all'indietro battendo violentemente il capo sull'asfalto. Pochi istanti dopo sul posto è arrivata la Croce Rossa di Rivarolo, il 118 con un'autoambulanza e un elicottero. Ma nulla è valso il tentativo dei medici di provare a tenere in vita la pensionata attraverso il massaggio cardiaco. E' morta poco prima dell'una. «Andavo piano - ha raccontato Franco ai vigili urbani - perché non conosco bene la strada e cercavo le indicazioni per svoltare a Busano, dove ero diretto. Non mi sono proprio accorto della signora, me la sono trovata davanti all'improvviso...».

Intanto divampano le polemiche per la situazione che sta degenerando in città, in particolare in centro dove si sono verificati gli incidenti con pedoni come vittime. «Da quando sono crollati i due ponti, quello di Salassa, sulla Pedemontana, e quello di Feletto - protesta la gente - tutto il traffico si è riversato su Rivarolo. Il numero di automobili è praticamente raddoppiato e di conseguenza pure gli incidenti». Gli stessi vigili urbani affermano che rispetto all'anno scorso il numero di pedoni investiti è cresciuto».

FESTA DELL'UVA. Prime iniziative legate alla Festa dell'Uva di Caluso. Alle 20, nell'area mercatale, vengono inaugurati gli stand gastronomici e palatenda. Segue uno spettacolo musicale, una sfilata di moda e l'elezione de "La più bella tra le Miss".

CINECLUB. Sta per prendere avvio la quarantesima stagione del Cineclub di Ivrea, le cui proiezioni si terranno, come di consueto, nella sala del centro congressi La Serra di corso Botta 30. La quota associativa per la stagione 2001 – pari a 65 mila lire, ridotta per coloro che intendono assistere alle proiezioni delle ore 15 (le altre sono, orientativamente, alle 17.10, 19.20 e 21.30) la tessera è di 50 mila lire. Ieri, al botteghino de La Serra, è iniziata la prevendita degli abbonamenti, che saranno distribuiti ancora oggi e domani, sempre dalle 17 alle 19. Le tessere eventualmente ancora disponibili dopo quella data potranno essere richieste durante il corso della programmazione della rassegna.

UNITRE'. Nel salone dell'oratorio San Giuseppe a Ivrea, alle 15, si svolge l'assemblea degli iscritti all'Unitre nell'anno 2000-2001. Successivamente (15.30) verranno presentati i programmi per l'anno 2001-2002. Informazioni e iscrizioni: 0125.410308.

CORSI DI DANZA. Riprendono lunedì 17 settembre i corsi di danza dell'associazione sportiva e culturale "Fitness Club" di San Benigno. Molte le novità: verranno infatti introdotti gli insegnamenti della danza jazz e del funky, che si andranno ad aggiungere alla danza classica. Diverse anche le opportunità di esibizione per le allieve e gli allievi della scuola, in teatro, con lezioni aperte e nell'ambito di feste a carattere cittadino. I corsi si svolgeranno alla palestrina della scuola media ogni lunedì e mercoledì con il seguente orario: gruppo propedeutica dalle 16.30 alle 17.30; gruppo 3° anno dalle 17.30 alle 18.30; gruppo 5° anno dalle 18.30 alle 19.30. Informazioni allo 011.8002458.

INTERCULTURA. L'associazione Intercultura invita gli amici a prendere parte alla festa di benvenuto ai ragazzi stranieri che saranno ospiti a Ivrea per un periodo di studio. La festa si svolgerà domani, venerdì 14 settembre, alle 18.30 al Caffè del Teatro di via Palestro. Per informazioni si può telefonare allo 0125.251067 o allo 0125.615945.

CANTI D'AMORE. Sabato 15 settembre alle 21 si terrà, nel cortile di Palazzo Marini a Borgofranco, il concerto del Trio Mariposa intitolato "Plaisir d'Amour", una serata dedicata ai canti d'amore e alle danze tradizionali piemontesi e francesi. Il concerto è inserito nel programma delle celebrazioni dei 750 anni del ricetto di Borgofranco. Per informazioni: 0125.631484.

AL CASTELLO. I volontari dell'Associazione Castello di Ivrea propongono le visite guidate al celebre castello delle rosse torri. Il servizio continuerà sino al 14 ottobre, il sabato dalle 15 alle 18.30 e la domenica dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 18.30. Il biglietto d'ingresso costa 3 mila lire, ma è gratuito per i bambini e per i soci. Il ricavato viene destinato alle attività di piccola manutenzione e di pulizia delle aree interne del maniero. E' possibile organizzare visite guidate, anche infrasettimanali, da parte di scolaresche o di comitive di turisti: è necessario concordare gli orari telefonando ai numeri 0125.44415 oppure 0125.251554.

LA FOGLIZZESE. Il Gruppo Alpini di Foglizzo organizza, per la prossima domenica 23 settembre, una giornata in allegria aperta alla partecipazione di tutti i foglizzesi. Alle 12, nel salone pluriuso delle Pro loco-Cif al castello, pranzo a base di polenta e spezzatino; al termine, chi lo desidera potrà partecipare alla gara di carte a coppie, con premi "mangerecci". Il costo del pranzo è di 23 mila lire. Iscrizioni alla cartolaria Ribamaria e al negozio Il Punto di Maurizio Castellina, entro il prossimo giovedì 20 settembre.

TRENO ERBALUCE. Domenica un convoglio ferroviario trainato da una vecchia locomotiva a vapore partirà alle 8 dalla stazione di Torino Lingotto per raggiungere Caluso. Una volta nella cittadina canavesana i visitatori avranno l'opportunità di scegliere tra cinque diversi percorsi di carattere turistico. Il treno ripartirà poi alla volta di Torino nel tardo pomeriggio. Per acquistare i biglietti bisogna rivolgersi alla Kubaba Viaggi di Caluso (011.9833198), all'Atl di Ivrea (0125.618131) o a La Mole Tour di Torino (011.6805099).

PONT, LIRI. Entrerà in funzione tra un mese l'inceneritore della Liri che negli anni passati a fino a qualche mese fa ha alimentato furibonde polemiche in paese. Nei giorni scorsi l'impianto è stato testato con alcune prove, ma la Provincia ha ordinato all'azienda l'acquisto di attrezzature prima di poter mettere in funzione, definitivamente, l'inceneritore.

RIVAROLO, ARRESTI. I carabinieri di Rivarolo, comandati dal maresciallo Ignazio Mammino, hanno bloccato due minorenni, G.C., 16 anni e C.G. 16 anni, rubando una Fiat Punto parcheggiata in piazza Carisio. Sono stati alcuni passanti, che hanno notato dei movimenti sospetti attorno alla vettura, a chiamare i carabinieri. I militari hanno denunciato i due al Tribunale dei minori di Torino.

AGLIE', VESPASIANI. Una raccolta di firme per riportare i vespasiani in paese. Succede ad Agliè dove alcuni commercianti ed abitanti chiedono all'amministrazione comunale di ripristinare i servizi di igiene pubblici. La decisione di togliere i vespasiani da via Cross è stata presa dalla giunta di Walter Acquadro a causa della puzza insopportabile.

CANI. L'associazione Svacud propone un corso di addestramento per cani di tutte le razze, di età compresa tra i 15 e i 18 mesi. Le lezioni si terranno al campo di addestramento in via Cesare Battisti 22 a Carema. Il corso sarà articolato in dieci lezioni pratiche, il sabato pomeriggio alle 14, e tre lezioni teoriche, il mercoledì sera alle 21. La prima lezione teorica si terrà giovedì 20 alle 21, mentre gli addestramenti inizieranno sabato 22 settembre. Per informazioni e iscrizioni telefonare allo 0125.811030.

MONTALTO, domenica 7 ottobre il Gruppo Alpini di Montalto Dora propone una gita all'Acquario di Genova. Partenza alle 8 dalla sede Ana in corso Marconi. E' prevista una breve passeggiata nel porto antico, visita all'acquario, trasferimento ad Arenzano per il pranzo. Quindi passeggiata nel parco della Villa Comunale. Il costo della gita è fissato in 100 mila lire, e comprende il viaggio, l'ingresso all'acquario e il pranzo. Prenotazioni il giovedì sera, dalle 20.30 alle 23, alla sede del gruppo, entro il 30 settembre.

IN MANETTE UNA GIOVANE ROMENA, NON ANCORA IDENTIFICATO IL COMPLICE

Truffa allo sportello del Bancomat

Ma l'ultima vittima intuisce l'inganno e chiama i carabinieri

IVREA

Avevano trovato il modo di fare soldi usando la carta bancomat dei malcapitati di turno. Problema: nell'ultimo colpo (andato però a vuoto) hanno incontrato sulla loro strada una persona più perspicace e fortunata delle altre vittime che è riuscito a far arrestare una componente della banda, dopo aver attirato l'attenzione di una pattuglia dei carabinieri che passava di lì proprio in quel momento. In manette è finita Cristina Micaela Morosan, 22 anni, di Bucarest, domiciliata a Torino. In attesa della convalida dell'arresto è stata trasferita alle Vallette con l'accusa di tentato furto aggravato. I colpi sono stati eseguiti tutti ad Ivrea, ma la donna, insieme ad un complice che deve ancora essere identificato, potrebbe essere l'autrice di altre truffe compiute nel Circondario.

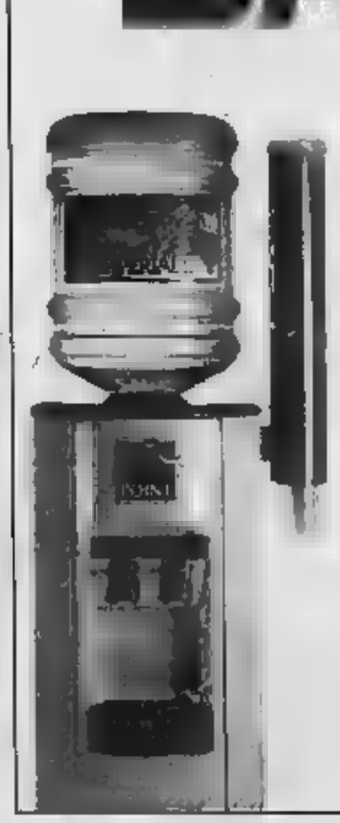
Il sistema per fare soldi l'avevano studiato nei dettagli. Sulla fessura nella quale si introduce la carta del bancomat applicavano una mascherina magnetica e adesiva che intrappolava la tessera in un istante. A quel punto entrava in gioco lei. Giovane e seducente, arrivava in soccorso del malcapitato di turno: «E' successo anche a me, io ho il numero verde per bloccare la carta, se vuole chiamiamo subito la banca...». Nessuna obiezione da parte di chi stava per essere raggirato, anche perché dalla parete dello sportello era stato già asportato l'adesivo con il numero verde. Dall'altra parte della cornetta rispondeva il complice della donna. «Signora mi comunichi pure il codice pin della tessera».

A quel punto il gioco era fatto, la donna si riappropriava della carta e col codice prelevava tutti i soldi che poteva. Un sistema utilizzato più volte, fino a quando, martedì pomeriggio, la romena non ha tentato di raggirare un anziano che è cascato nella trappola. L'uomo ha capito che qualcosa non andava, che quella ragazza lo stava truffando. E' stato anche fortunato perché nei pressi stava transitando una macchina dei carabinieri. I militari hanno notato un po' di agitazione e si sono avvicinati. La donna ha tentato un'inutile fuga, i carabinieri l'hanno fermata, hanno ascoltato la versione dell'uomo che ha denunciato lei e l'hanno arrestata. «Venga con noi, il suo gioco è finito...».

IL BAR PIÙ VICINO ALLA VOSTRA AZIENDA È QUELLO DELLA VOSTRA AZIENDA

SABIB

DISTRIBUTORI AUTOMATICI



SABIB Srl
Sede centrale
13894 GAGLIANICO (BI)
Unità locale
10010 COLLERETTO GIACOSA (TO)
800.045040
Tel. 015.2543078
Fax. 015.2545965
www.sabib.it

... il sogno di una casa

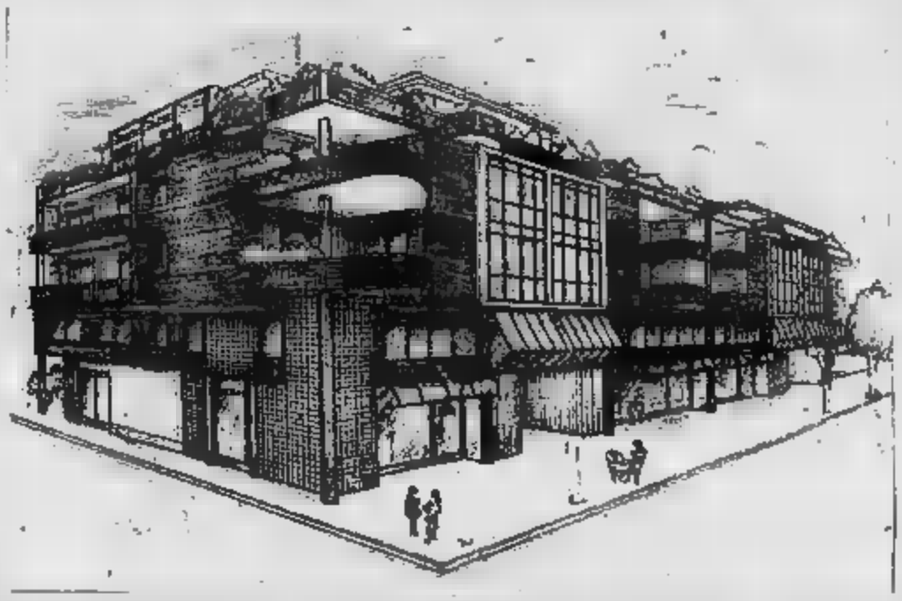
GRUPPO
CON.I.COS.

Propone tra le sue realizzazioni:

in città

TORINO

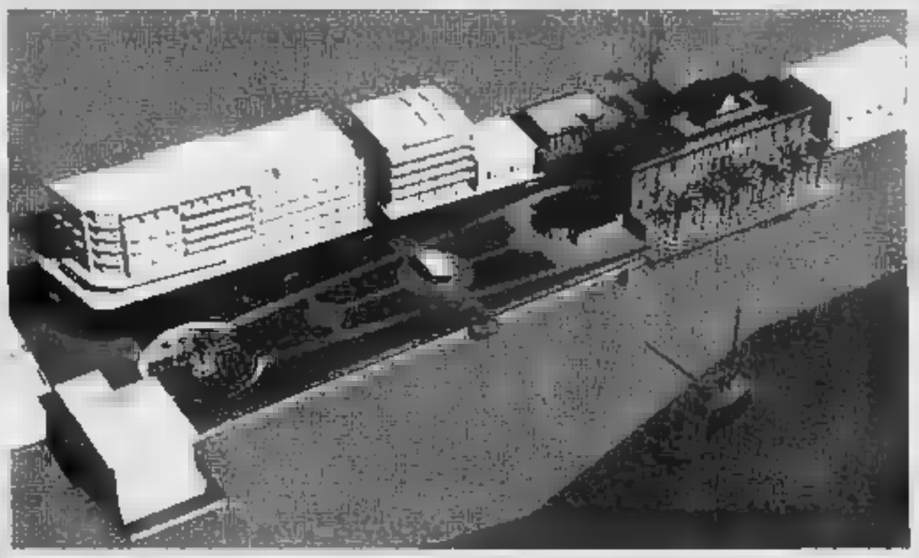
LA GRANGIA S.r.l.
Complesso La Grangia
Corso Unione Sovietica - TORINO
tel. 011.3473503



MONDOVÌ

R.I.M.CO. S.p.A.
Edifici residenziali "Italia" e "Corso"

al mare



ALASSIO

CO.R.I.CO.S. S.p.A.
"ristrutturazione ■ riqualificazione del Grand Hotel, costruzione del centro talassoterapico.

SANREMO

GEFIMAR S.p.A.
Residenza Mediterranée
Fronte mare, Parco tropicale, Piscina olimpionica

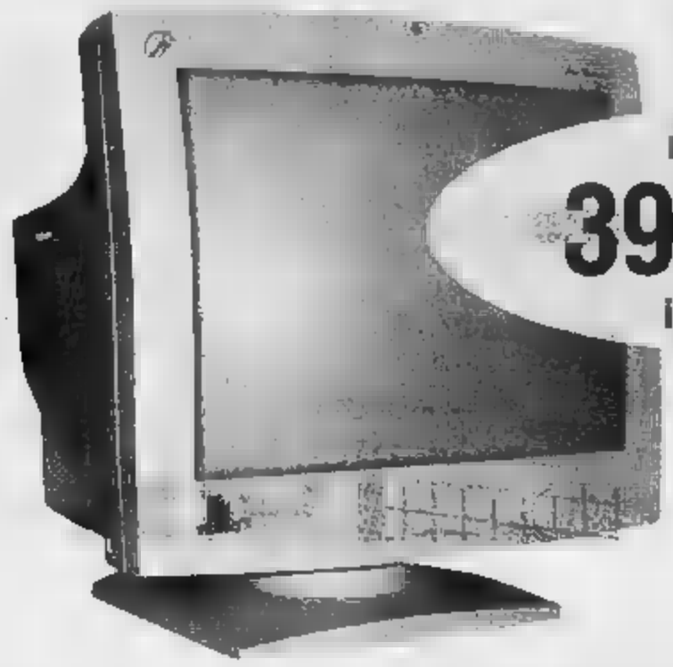
CON.I.COS. Partecipazioni Generali S.p.A.
Corso Milano, 1 - Mondovì (CN) - tel. 0174.46589 - fax 0174.560114

www.immobiliconicos.com
e-mail:conicos@isiline.it

Torn scuola con

MISTE OMPUTER

IPSOINFO MONITOR 17"



lire
399.000
iva inclusa

- SVGA
- Risoluzione 1280x1024
- 0,27 dpl

sole lire
499.000
iva inclusa

GARANZIA 1 ANNO ON-SITE

- SVGA
- Risoluzione
- 0,25 dpl

PACKARD-BELL

a sole lire
19.900
iva inclusa

Scanner portatile multifunzione a scorrimento • 256 toni di grigio
Interfaccia parallela • formato A4

CASSE • JOYSTICK • JOYPAD
a partire da lire 9.900!!!

SOFTWARE AND GAMES
a partire da lire 29.900!!!

CARTUCCE STAMPANTI INK-JET
a prezzi speciali!!!

FUJITSU-SIEMENS FUJ-A

a sole lire
1.990.000
iva inclusa

GARANZIA 1 PRODUTTORE

Processore	AMD® K62 500 MHz	Modem fax	56 K
Disco rigido	8 GB	Scheda video	8 MB
Scheda audio	16 INTEGRATA	Sistema oper.	Windows® 98 S.E.
Memoria	64 MB	Suite	Works Suite 2000
Lettore	CD-ROM 24 X	Monitor	LCD 12,1" HPA

MISTER COMPUTER: PRODOTTI & SERVIZI

PERSONAL COMPUTER • STAMPANTI • SCANNER • COMPONENTISTICA • ACCESSORI • MATERIALI DI CONSUMO
CONSULENZA E INSTALLAZIONE HARDWARE E SOFTWARE
CONCESSIONARIO SOFTWARE GESTIONALE PASSEPARTOUT CX

ASSISTENZA POST-VENDITA

MISTER COMPUTER

FINANZIAMENTI PERSONALIZZATI

Il tuo amico informatico.

Viale Massobrio, 21 • ALESSANDRIA • Tel. 013156224 - Fax 013143251 • mister.pc@tiscalinet.it

Alberto Manzini & Associati

TASSO DAL 1948
RINNOVO DELLA PATENTE DI GUIDA
VIA CAVOUR 29 ALESSANDRIA
0131 44557 3

ALESSANDRIA E PROVINCIA

REDAZIONE PIAZZA LIBERTA' 15, TELEFONO 0131 [illegible]. FAX REDAZIONE 0131 232508 E-MAIL ALESSANDRIA@LASTAMPA.IT STAMPA IN 0131 [illegible]
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. VIA CAVOUR 58, TELEFONO 0131 445522, FAX 0131 [illegible]

AMICO DEL SINDACO DELLA METROPOLI: OGGI RICEVERA' DAL CONSIGLIERE BUSSOLA UNA LETTERA DI GHIGO ▮ LA BANDIERA DEL PIEMONTE

«Porterò a Giuliani il vostro cordoglio»

Il bersagliere casalese che abita a New York

Silvana Mossano
CASALE MONFERRATO

«Porterò la vostra lettera di cordoglio al mio amico sindaco Rudolph Giuliani». ▮ bersagliere casalese, Mario Terzolo, che ☐ oltre sessant'anni abita a New York, stasera, a Frassineto, riceverà dal consigliere regionale Cristiano Bussola una missiva firmata dal presiden- ▮ della giunta Enzo Ghigo, ▮ presidente del Consiglio regionale Roberto Cota e da Bussola stesso, in cui è espresso strazio e dolore per quanto accaduto.

Terzolo, novantenne brillantissimo che ai raduni dei bersaglieri corre ancora suonando la tromba, in questi giorni è a Casale, la città dove è nato e da dove è partito per ▮ prima a Palermo e poi in Etiopia. Finito il conflitto è partito per l'America. ▮ due volte all'anno torno qui - racconta -. Appena ho saputo della tragedia mi sono messo ▮ piangere. Ho cercato ▮ mettermi ▮ contatto ▮ mia moglie, mio figlio, i miei nipoti. Noi abitiamo nella zona alta di Manhattan, a tre chilometri dai "gemelli". Ho provato a telefonare fino a mezzanotte, ▮ non sono riuscito. Ero molto preoccupato. Al mattino mia moglie è ▮ ad agganciare la linea, là erano le 2 di notte. Mi ha detto che ha▮ sentito un ▮ rumore, i vetri tremavano. Quello che è accaduto è una vergogna».

Aggiunge Cristiano Bussola: «Una decina di giorni fa ero là da turista, ▮ quelle torri. Sono sconcertato, è terribile». Nella sua permanenza in America ▮ contattato Terzolo, che fondatore e tutt'ora presidente dell'Associazione bersaglieri di New York, per preannunciare l'intenzione di consegnargli la bandiera del Piemonte da custodire nella sede del sodalizio. «Ci eravamo accordati per ritrovarci ▮ Casale - spiega Bussola - Avrebbe dovuto essere un incontro di festa per cementare i legami con gli italiani in America. Ora invece, la bandiera e la lettera, dopo questi fatti terribili, diventano ▮ messaggio di cordoglio». Intanto, Bussola ha promosso con don Carlo Riva un'altra iniziativa: «Domenico la ▮ messa solenne delle 11 nella chiesa di Mirabello sarà dedicata alle vittime della tragedia americana. Invito i sindaci a partecipare ▮ la fascia tricolore, per testimoniare la vicinanza della nostra comunità al popolo statunitense».

Non è soltanto Bussola a sfogliare le fotografie, scattate pochi giorni fa, davanti alle torri gemelle del World Trade Center. Guarda con sgomento quelle riprese un paio di mesi fa anche un'altra casalese, Antonella Bagnara Gunschino. Con il marito Roberto e i figli si era recata negli States. «Volevamo andare a visitare le torri - racconta - Avevamo tentato la sera, ma c'era troppa coda. Così siamo tornati al mattino dopo». Suppergiù all'ora ▮ cui, martedì, è avvenuta ▮ tragedia. «Ciò che è accaduto è spaventoso - commenta -. Ed è anche tremendo pensare che, mentre eravamo lassù, qualcuno già stava progettando ▮ questo».

Intanto, via e-mail arriva una testimonianza toccante da Stefa- ▮ Moretti, un ingegnere nucleare alessandrino che da tempo vive a New York con la famiglia. Scrive all'amico Beppe Bastetti: «Oggi le vie di Down Town New York sono cosparse del sangue e delle lacrime delle innocenti vittime di questo mostruoso attacco terroristi- ▮ La povertà è la culla delle religioni barbariche che trasformano i fedeli in nemici della democrazia ▮ ▮ progresso e ▮ spingono verso ▮ ▮ terrore e pazzia. Purtroppo, qui adesso non si parla altro che di vendetta. Spero che questo ▮ ci porti a una brutta escalation».

Il bersagliere Mario Terzolo (qui sopra a destra con Vittorino Rossi) porterà all'amico Giuliani la lettera di cordoglio dei presidenti Ghigo e Cota che oggi riceverà dal consigliere regionale Bussola (nella foto scattata una decina di giorni fa a New York)

Ieri mattina corsa alle edicole per avere dai quotidiani informazioni dettagliate

Presidio in piazza Libertà

Ieri altra riunione per prevenire gli attentati

ALESSANDRIA

Un presidio davanti alla prefettura, ieri pomeriggio, per testimoniare «la sensibilità e la partecipazione dei cittadini alessandrini all'immane tragedia per la sconsiderata azione terroristica che ha colpito gli Stati Uniti».

Lo hanno voluto le segreterie provinciali di Cgil, Cisl e Uil, che hanno coinvolto le amministrazioni provinciale e comunale, presenti col vice presidente Borioli ed il sindaco Calvo. E oggi in tutti i luoghi di lavoro ci sarà un'ora di sciopero per ▮ blee unitarie nelle quali esprimere - dicono i sindacati - la nostra più ferma condanna della feroce strage ▮ di martedì». Si chiede «alle amministrazioni pubbliche ed alla comunità democratica della provincia di rispondere ▮ fermezza per contribuire a bloccare questa deriva terroristica internazionale che minaccia la sicurezza dei cittadini di tutti i Paesi democratici».

Ieri mattina, convocata dal presidente del Consiglio comunale Piercarlo Fabbio, si è riunita, presente anche il sindaco Francesca Calvo, la commissione consiliare dei capigruppo, assenti quelli dei Ds e di Rc (si pensa ad un disguido). Dopo i vari Interventi è stato deciso, all'unanimità, di non convocare un apposito Consiglio comunale. Tuttavia, prima della ▮ già prevista per le ▮ di lunedì prossimo, verrà predisposto un documento unitario da votare poi all'apertura dei lavori consiliari. «Verranno espressi - dice Fabbio - dolore e solidarietà per quanto accaduto negli Stati Uniti, ▮ non valutazioni di ordine politico».

Anche in provincia le amministrazioni si mobilitano contro il terrorismo. Martedì il Consiglio comunale ▮ Ovada ha approvato all'unanimità, dopo un minu- ▮ di silenzio per le vittime, l'ordine del giorno proposto dal sindaco Vincenzo Robbiano: condanna «l'atto di inaudita violenza che mina le basi di ogni civile convivenza» e respinge «fermamente ogni forma di violenza». È stato rinviato il concerto della banda civica «Rebora».

Stasera, invece, a Casale è prevista una riflessione nella conferenza dei sindaci dell'Asl convocata a Palazzo San Giorgio. Valutazioni sull'atto terroristico saranno espresse infine dal Comitato provinciale antifascista presieduto da Enzo Gemma e convocato in seduta straordinaria per le 10,15 di domani.

Non si allenta intanto la sorveglianza dei cosiddetti «obiettivi sensibili», ▮ cui protezione ▮ affidata, oltre che a polizia e carabinieri, anche ai vigili urbani. A loro spetta, secondo quanto deciso ieri nella riunione sulla sicurezza presieduta dal prefetto Vincenzo Pellegrini, il controllo della viabilità in modo da garantire, ▮ caso di emergenza, la maggior fluidità possibile di traffico.

Sotto controllo oltre ai McDonald's e alle sinagoghe ci sono anche gli edifici istituzionali e industriali. [r. al.]

Ebrei in ▮ lutto

Sospeso il concerto sabato alla sinagoga

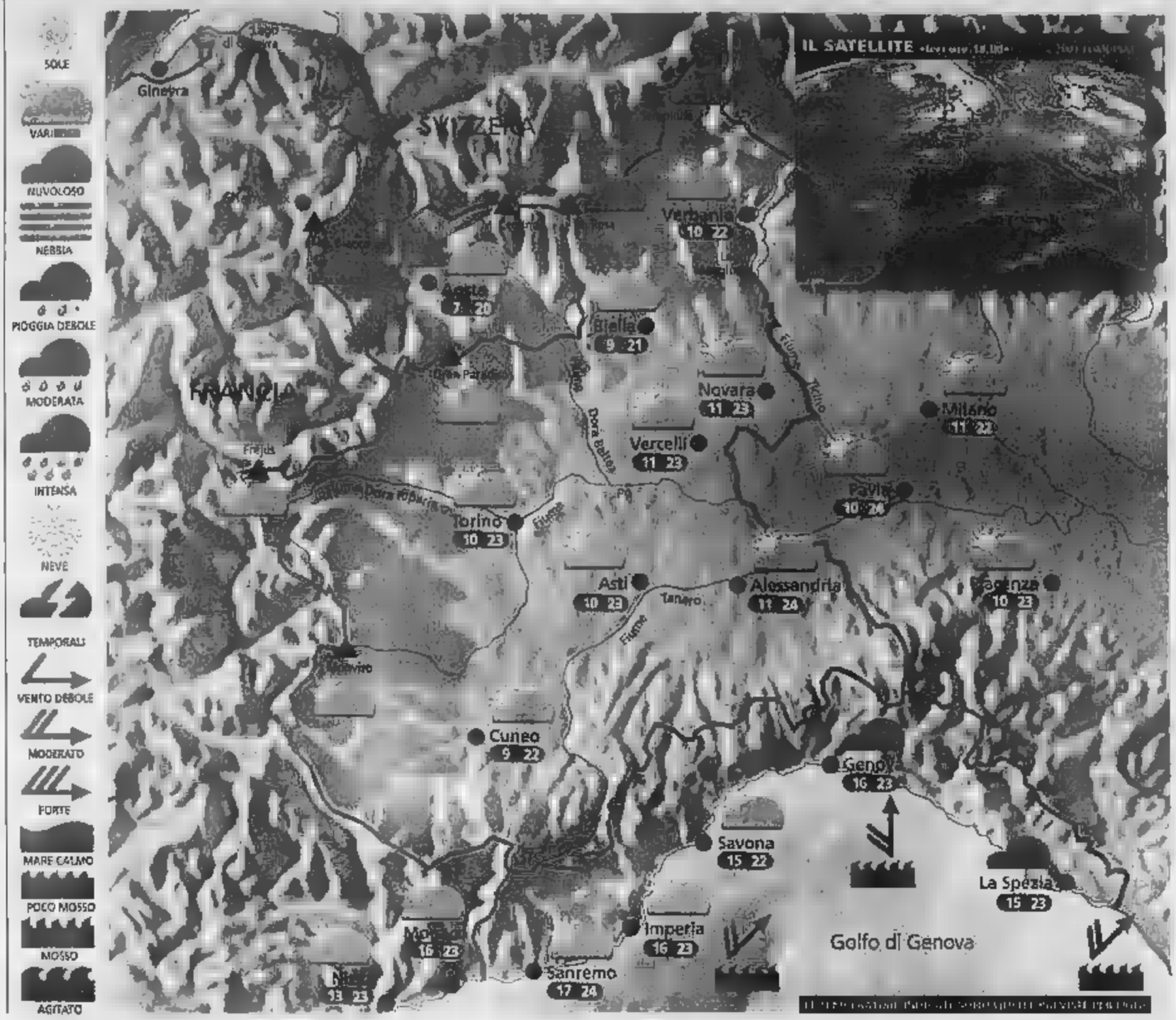
CASALE MONFERRATO

«La festa non c'è più. Siamo in lutto, per il popolo americano attaccato barbaramente, brutalmente, ignobilmente». Comincia così il doloroso comunicato diramato ieri dalla Comunità ebraica casalese che annuncia, proprio nel condividere l'angoscia di molti», che ▮ concerto di Cosimo Gallotta e ▮ Cattaneo, che ▮ sarebbe dovuto svolgere sabato ▮ in sinagoga, è stato sospeso. Il tempio, ▮ ce, rimarrà aperto domenica, sarà inaugurata la mostra e si svolgerà la conferenza su S. Francesco d'Assisi. Soltanto oggi, invece, la comunità ebraica torinese deciderà se mantenere l'apertura della sinagoga di Alessandria, ▮ dalle 15 alle 18, come era stato preannunciato prima della tragedia americana.

«Siamo in lutto - riprende il testo diramato dalla comunità casalese, presieduta da Salvatore Giorgio Ottolenghi - per chi muore in nome della giustizia, quella vera, non quella giustizia che opinioni guidate da sentimentalismo e cattiva informazione fanno apparire ben diversa dalla realtà».

Adriano Torre Ottolenghi ha impiegato sei ore per riuscire a mettersi in ▮ tatto telefonico con zii e cugini che vivono a Washington: «Sono choccatissimi, come tutti noi del r▮». E aggiunge: «Non credo che questa tragedia abbia a che vedere con la politica israeliana. Sono ▮ che si progettano in anni. È l'America che ▮ voleva colpire». Secondo la comunità ebraica casalese «il mandante è il terrorismo internazionale; il movente non è religioso, non è una guerra civile, non è la mancanza di libertà ▮ popolo palestinese. La verità è più semplice: oligarchie e dittature mediorientali non hanno interesse affinché la democrazia entri e si consolidi in Medio Oriente». [s. m.]

BOLLETTINO METEO



Situazione Ieri il sole ha generosamente brillato sulle nostre regioni grazie alla positiva influenza di un promontorio anticiclonico. In giornata sono transitate innocue nubi cirriformi che hanno velato il cielo. Oggi correnti sud-occidentali precedono l'ingresso ■ un fronte freddo che scavalcherà le Alpi venerdì mattina.

Previsioni In mattinata cielo velato su tutti i settori; le correnti di Libeccio convoglieranno nubi basse lungo il litorale ligure. Con il passare delle ore la nuvolosità andrà intensificandosi sia sui rilievi alpini che sulla Liguria, ove sulle zone di Ponente potrà anche verificarsi qualche breve piovasco. In serata il cielo si coprirà ovunque in modo più consistente. Venti da deboli a moderati. Temperatura in lieve aumento nei valori minimi. Domani transito del fronte freddo con brevi rovesci anche temporaleschi, specie sulla Liguria.

ZOOM

Le nubi viste dall'aereo

Il viaggio in aereo vi offre la possibilità di osservare tutti i tipi di nuvole e scattare splendide foto. Il modo migliore consiste nel tenere l'[illegible]occhio fotografico il più possibile al vetro senza però toccarlo. Avrete così occasioni di veder sfilare i cirri, scorgere i cumulonembi in fase di crescita oppure nella fase matura, quando cioè appaiono nella tipica forma ad incudine. Se la nuvolosità cumuliforme è diffusa significa che l'atmosfera è davvero instabile e potrebbero verificarsi dei sobbalzi tali da indurre il pilota a rendere obbligatoria la cintura. Le tempeste più pericolose possono raggiungere i 17 km di altitudine e in questo caso l'osservatore potrà notare sugli schermi che la traiettoria originale dell'aereo è stata modificata. Questa deviazione ha permesso al pilota ■ evitare le [illegible] in cui la convezione poteva diventare pericolosa per l'incolumità dei passeggeri. La procedura è basata sulle informazioni comunicate a partire da un minuscolo radar posizionato sul [illegible] dell'aereo, che trasmette al comandante una rappresentazione visiva ■ quanto sta accadendo davanti a lui.

■ CURA DI: www.meteolive.it

PER CHI VIAGGIA

ANCONA	18 23	REGGIO CALABRIA	20 26
BARI	20 25	ROMA	18 25
BOLOGNA	14 24	VENEZIA	14 23
CAGLIARI	18 26	BARCELLONA	22 26
CATANIA	18 25	BRUXELLES	8 28
CATANZARO	18 24	FRANCOFORTE	11 17
FIRENZE	11 24	GINEVRA	11 23
[illegible]	19 23	LONDRA	11 17
[illegible]	21 26	MONACO DI BAVIERA	11 20
PERUGIA	11 24	PARIGI	11 21
POTENZA	11 23	ZURIGO	10 21

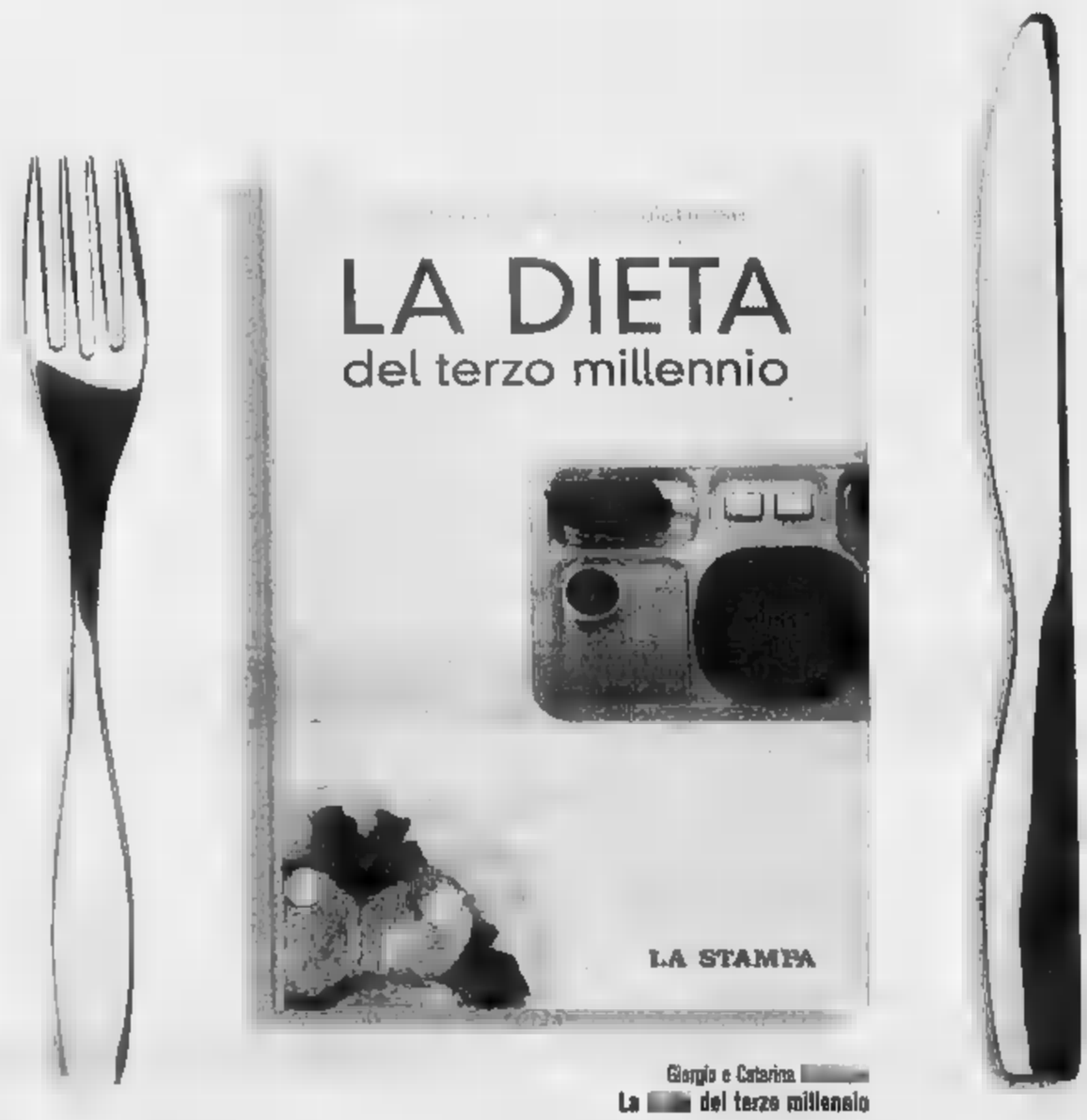
OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 7 e 5 minuti; culmina alle ore 13 e 25 minuti, tramonta alle ore ■ e 44 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 1 e 38 minuti, cala alle ore 17 e 38 minuti

esi IRRIGAZIONE
www.esi-irrigazione.com

lucaeminti.it



Per scegliere
il nostro futuro alimentare
fra cibi nuovi e tradizionali,
tecniche di cottura
e tecnologie di conservazione.
Per saper scegliere
il benessere.

Giorgio e Caterina [illegible]
La [illegible] del terzo millennio
pp. 144 - ■ illustrazioni - lire 27000

È possibile [illegible] in contrassegno richiedendolo all'Editrice La Stampa, Edizioni Libraria, via Alessandro 32, [illegible] Torino, tbc 011 - 559 30 67, [illegible] lettere@lastampa.it Numero verde 800 - 011 559

I VOLUMI DE "LA STAMPA", [illegible] LIBRI, SONO IN VENDITA [illegible] MIGLIORI [illegible]

I libri de LA STAMPA

CASTELNUOVO SCRIVIA, UN EX GIOCATORE HA DATO IL VIA ALLA GUERRA CONTRO LE MACCHINETTE

Crociata contro i video poker

Un comitato per combattere la «malattia»

Piraccini
CASTELNUOVO SCRIVIA

Ormai non c'è bar, in tutta la zona, che non sia dotato di quelle macchinette dal piccolo schermo luminescente, dai colori sgargianti. E' il video-poker che ufficialmente dovrebbe intrattenere la clientela, non elargire, in caso di vincita, premi in denaro ma solo qualche modesta consumazione al banco. «Invece non accade così – il castelnovese Giuseppe Alfano – Io ci sono passato, ho contratto quella specie di malattia che ti trasmettono, una specie di "febbre del gioco" cui è difficilissimo resistere».

Giuseppe Alfano ha deciso di «disintossicarsi»: è stato in cura al Sert di Tortona (gli è stato prescritto anche un medicinale per aiutarlo) e cerca in tutti i modi di star lontano dalle macchinette. Insieme con la moglie, ha deciso di costituire un «Comitato anti video-poker», che domenica scorsa ha esordito nella piazza principale della cittadina in cerca di adesioni, con il consenso del sindaco Gianni Tagliani, che ha dichiarato di ritenere il comitato utile per i suoi concittadini. «Abbiamo raccolto 102 firme – spiega Alfano – ma sono ancora poche, perché sappiamo che a Castelnuovo ci sono molte famiglie in crisi sia dal lato affettivo che da quello economico a causa della dipendenza psicologica di un proprio familiare dai video-poker che, oltre a procurare danni finanziari talvolta gravi, possono dare disturbi a chi è soggetto a malattie ossessivo-compulsive».

Per far funzionare le macchinette bisogna infilare fior di banconoto, il cui importo solo rarissimamente viene restituito – almeno in parte - sotto forma di consumazioni, secondo quanto stabilisce la legge. «Anzi di consumazione non se ne parla quasi mai – continua Alfano – il barista, cui va una grossa percentuale sulle giocate, solitamente allunga di nascosto la cifra che per caso hai vinto. Ma le vincite sono rare: se poi uno è "malato" di soldi può rimetterci moltissimi». Il Comitato castelnovese metterà ancora gazebo e tavolini in piazza domenica prossima, poi l'intenzione di estendere la raccolta delle firme a Tortona, Fontecurone e i paesi della bassa Valle Scrivia. «Richiediamo – aggiunge ancora Giuseppe Alfano – un intervento deciso da parte delle istituzioni per un'opera di prevenzione di questa subdola "malattia", peggiore della dipendenza da alcool e da droghe e richiediamo anche maggiori controlli da parte delle forze dell'ordine affinché sia assicurato il rispetto della legge sul divieto di favoreggiamento da parte di chi gestisce i video-poker».

La «crociata» promossa a Castelnuovo potrà trovare indubbio successo in tutta la zona, specie a Tortona dove, nei mesi scorsi un noto bar era stato chiuso per ordine del prefetto e tutte le macchinette erano state sequestrate. «Io voleva essere un esempio e servito a poco: in città i video-poker imperversano; la cifra massima giocabile è 10 mila lire (per volta) e la massima puntata di mille lire. Però ci sono bar in cui si dice si possa tranquillamente puntare anche cinque mila lire a colpo: fuglie lasciarci dentro tante centinaia di biglietti da mille.

Al banchetto anti video-poker. Sulla sinistra Giuseppe Alfano e la moglie

Per legge i baristi dovrebbero pagare le vincite solo in consumazioni Invece danno soldi

La campagna sarà estesa anche ai paesi vicini Dice il promotore «E' peggio che dipendere dall' alcool e dalla droga»

INIZIA L'ANNO PER LA MAGGIOR PARTE DEGLI STUDENTI

Ritorno a scuola tra le polemiche

ALESSANDRIA

La giornata di oggi che vede la maggior parte degli studenti tornare a scuola (alcuni hanno iniziato tra lunedì e martedì, sezioni didattiche, istituti comprensivi e medie inferiori di Casale e Valenza partiranno lunedì 17) è già contrassegnata da una manifestazione di protesta. Dalle 7,45 di stamane genitori e alunni resteranno fuori dalla Vochieri come presa di posizione contro la decisione del preside di spostare alcuni corsi nella sede della succursale (ex Pavese) e viceversa. «La decisione è stata presa a luglio dal consiglio di istituto - commenta una mamma, a nome di molte famiglie -, ma i genitori sono stati tenuti all'oscuro». Conseguenza: chi andava alla Vochieri ed è stato spostato alla Pavese è contento. Allo stesso modo è contrariato chi dalla Pavese è stato trasferito alla Vochieri.

Alcune decine di genitori hanno chiesto un incontro al provveditore, Paolo d'Alessandro, che ha cercato di mediare la situazione con il preside. Peraltro, il modo di utilizzare le sedi è competenza esclusiva del capo di istituto. Le famiglie hanno interpellato anche il ministro alla Pubblica istruzione e la direzione regionale scolastica. Il preside Pietro Talarico ribatte: «La decisione adottata dal Consiglio di Istituto è dettata da motivi di tipo didattico e di sicurezza. Intanto, i docenti nei cumbi d'ora non dovranno più spostarsi da un edificio all'altro lasciando da soli gli alunni con possibilità di rischio; inoltre, una più equa distribuzione dei 700 studenti consente di avere maggiori garanzie di sicurezza nelle strutture. Perché la decisione presa a luglio non è stata subito comunicata? «Avrei voluto farlo subito al ritorno dalle ferie - dice il prof. Talarico -, ma la notizia si era già diffusa. Li ho incontrati l'altro ieri, credevo che avessero compreso le ragioni della scelta».

Un altro motivo di malumore si registra a Tortona, dove, essuriti gli 80 posti disponibili nelle due sezioni di asilo nido, il Comune accetta soltanto nominativi in lista di attesa e, a tutt'ora, sono 75, metà dei quali con meno di un anno. I genitori hanno protestato. Si sta studiando una soluzione. Un'ipotesi potrebbe riguardare la revisione del servizio del baby parking in via Trento, allargando il numero dei posti.

Un'altra, l'utilizzo di spazi alla materna Peppino Sarina che, dallo scorso anno, ha attivato sezioni destinate a più di due anni.

Problemi risolti, invece, alla media Doria di Novi: le classi di tre sezioni erano state trasferite alla Rodari per consentire il rifacimento del tetto dell'edificio. I genitori hanno accettato la situazione di buon grado. Ed è stato attivato il servizio di trasporto gratuito, con due bus in partenza alle 8, uno dal piazzale della stazione, l'altro da via Cavallotti angolo viale Saffi (in prossimità della scuola Doria). Rassicurazioni sono state fornite anche per il laboratorio di informatica. [s. m.]

Oggi la protesta contro il preside della Vochieri-Pavese

Problemi risolti alla Doria, malumori nei «nidi» di Tortona

BREVE

ALESSANDRIA

Esce di strada sull'A26 è grave in ospedale

Un uomo è ricoverato in gravi condizioni all'ospedale di Alessandria: mentre percorreva l'autostrada A 26, nei pressi del casello di Alessandria Sud, ha perso il controllo della guida della sua Audi ed è uscito fuori strada, ribaltandosi. Per estrarlo sono intervenuti i vigili del fuoco. Soccorso dal 118 è stato ricoverato in ospedale. [r. al.]

CASALEGGIO BOIRO

Colpito da un malore mentre viaggia in motorino

Un ragazzo di 28 anni a bordo del suo ciclomotore, ieri pomeriggio si è sentito male mentre transitava sulla strada principale del paese. E' stato soccorso dall'elicottero del 118 e ricoverato in ospedale ad Alessandria. [r. al.]

Riunione del Social forum sulla globalizzazione

Questa sera alle 21,30 nella sala conferenze del centro comunale di cultura riunione del gruppo Valenza social forum. L'intento è quello di estendere a tutte le associazioni locali la discussione sulle tematiche inerenti la globalizzazione. [r. c.]

TORTONA

Un filo diretto con la senatrice Boldi

I cittadini e le associazioni del territorio provinciale potranno mettersi in comunicazione con la senatrice Rossana Boldi attraverso la segreteria di Tortona, via Lorenzo Perosi 22/B, presso la sede della Lega Nord, oppure telefonando o inviando fax al numero 0131-822341 nei giorni: mercoledì dalle 17 alle 19, sabato dalle 9,30 alle 12 o durante la normale apertura della sezione ogni giovedì dalle 21,30 alle 23. E' già attivo anche l'indirizzo della sua posta elettronica: rossanaboldi@ter.it. [m. t. m.]

MOBILITAZIONE CONTRO LA DECISONE ANNUNCIATA UFFICIALMENTE DI CESSARE L'ATTIVITA' A CARBONARA

Tubicar presidiata contro la chiusura

Operai in assemblea giorno e notte

CARBONARA SCRIVIA

La direzione della Dalmine ha confermato, in un incontro svoltosi ieri all'Unione Industriale, l'intenzione di cessare l'attività nello stabilimento Tubicar, sito in strada statale dei Giovi.

L'azienda carbonarese, nella quale attualmente lavorano 21 addetti, è specializzata nella fabbricazione di tubi trafilati anche in leghe speciali e particolarmante leggere, molto apprezzati specie nella fabbricazione delle biciclette: fa parte del gruppo lombardo Dalmine, che ha anche stabilimenti ad Arcore, Costa Volpino, Sabbio Bergamasco, Dalmine.

Fino a luglio, nonostante la crisi che aveva colpito il settore, la direzione aziendale aveva espresso particolari preoccupazioni sul futuro della Tubicar; dopo la pausa feriale di agosto però i lavoratori si sono trovati davanti ad un'amara sorpresa: una comunicazione li informava che, dal 15 ottobre, l'unità produttiva di Carbonara avrebbe cessato l'attività e che tutti i dipendenti, se intendevano restar tali, avrebbero potuto continuare l'attività lavorativa in uno degli altri quattro stabilimenti. «E' stato come un fulmine a ciel sereno – spiega Luigi Della Chiesa, responsabile di zona della Fim- Cisl – Nei giorni scorsi c'è stata un'assemblea con i lavoratori, che hanno deciso subito per una mobilitazione: l'assemblea di fatto è diventata permanente e la fabbrica è presidiata giorno e notte».

Nell'incontro di ieri la direzione della Dalmine ha confermato ufficialmente la decisione di chiusura, motivandola con le strategie aziendali e con la forte flessione nel mercato ed i lavoratori hanno deciso di continuare assemblea permanente e presidio della fabbrica. Stamane la Rsu ed i sindacati avranno un incontro in Provincia con l'assessore Caneva, cui chiederanno ferma sostegno dell'amministrazione provinciale per tentare di salvare il posto di lavoro e venerdì si incontreranno ancora con la direzione aziendale. Lì si troveranno soluzioni valide assemblea permanente e presidio continuo ad oltranza. [e. p.]

Gli operai presidiano giorno e notte la Tubicar di Carbonara Scrivia dove dal 15 ottobre dovrebbe cessare l'attività lavorativa

Delegazione Solvay «visiona» Ausimont

SPINETTA MARENGO

Una delegazione della Solvay era ieri allo stabilimento Ausimont di Spinetta per rendersi conto degli impianti e per incontrare il direttore Corrado Tartuferi ed i suoi collaboratori, a riprova dell'interesse della grande industria per il gruppo chimico che i nuovi azionisti di maggioranza della Montedison intendono vendere.

Ma non c'è solo l'interesse della multinazionale belga - nessuna cessione è stata ancora decisa - per Ausimont. «Altri grandi gruppi, anche italiani - dicono a Spinetta - stanno dimostrando interesse per acquisire l'intero nostro gruppo, in Italia ed all'estero, che certamente non sarà venduto a pezzetti. Probabilmente una conclusione potrebbe aversi per la fine di ottobre».

Oltre a Solvay sei gruppi chimici, a parzialmente tali, che hanno visitato gli stabilimenti, i bilanci, le possibilità di mercato, hanno presenteranno le loro offerte, scontato che la nuova proprietà Montedison cederà al gruppo che farà l'offerta migliore. «Siamo un complesso appetibile - dicono all'Ausimont -, di qui il grande interesse per concludere l'affare».

Preoccupazioni per il futuro, considerato che la cessione è certa in quanto i nuovi azionisti vogliono uscire dalla chimica? «Nessuna preoccupazione - sostengono a Spinetta -, perchè non esistono motivi tali da far pensare ad un pericolo di chiusura della attività, sappiamo benissimo che chi acquisterà lo stabilimento non lo farà per chiudere».

E si sostiene che c'è sicurezza per il posto di lavoro perchè l'Ausimont una produzione valida che ha un grosso mercato, e chi intende acquisirlo lo fa proprio esaminando bilanci e mercato. «I nostri conti sono validi - dicono a Spinetta - e abbiamo un mercato costante negli anni, ecco perchè il gruppo è assai appetibile». [f. m.]

L'A21 BLOCCATA DUE ORE

Vogherese morti in due sull'autostrada

VOGHERA. E' di due morti il bilancio dell'incidente stradale che ieri attorno alle ore 16,30, ha bloccato l'autostrada Torino-Piacenza nel tratto che unisce Voghera e Lungavilla.

Le vittime sono: Franca Vitali, 54 anni, residente a Genova e il tunisino Ben Ali di 53 anni. Entrambi, viaggiando a bordo di una Opel Corsa, si stavano dirigendo verso Torino quando la loro vettura, per cause ancora da accertare da parte della polstrda, è uscita fuori strada. L'uomo è morto sul colpo in seguito alle ferite riportate nell'incidente, mentre la donna è morta pochi minuti dopo il ricovero all'ospedale di Voghera. La corsia nord dell'autostrada A 21 è stata parzialmente chiusa al traffico per un paio d'ore.

I rilievi dell'incidente sono stati compiuti dalla polizia di San Michele, sono intervenuti 118 e vigili del fuoco. [d. sa.]

LAVORI PER ACQUEDOTTO

Dal Parco Capanne parte diffida al cementificio

GAVI. Il Consiglio del Parco Marcarolo ha deliberato la diffida all'Arqueta Cementi. La decisione è stata presa a maggioranza nel corso di una riunione nella quale il presidente dell'ente, Gianluigi Repetto ha manifestato anche l'intenzione di rivolgere un appello alla Regione.

La realizzazione del nuovo acquedotto, a giudizio del presidente Repetto, contrasterebbe in maniera evidente con le direttive contenute nel template dalle direttive europee. Intanto si apprende che il Comune di Monte Bruzeta, diretta dall'ex vice sindaco di Carrosio, Valerio Cassano, sarà ricevuta domani dal vice prefetto di Alessandria. Saranno poste le rivendicazioni ambientali e soprattutto la difesa delle fonti idriche del Rollino, che verrebbero completamente annullate dall'insediamento della nuova cava. Continuano i presidi dei volontari, anche per ore, l'impresa costruttrice non si è fatta vedere. [a. me.]

ALLONTANATI SETTE SOCI

Ovada, nel mirino anche del Comune la cooperativa Ep

OVADA. Alla presenza del sindaco Vincenzo Robbiano e dell'assessore Andrea Oddone si è svolto l'incontro per esaminare la situazione creatasi nella Ep, la cooperativa di via Roccagrimalda che produce schede elettroniche per saldatrici ed occupa soprattutto donne.

L'incontro è stato deciso dopo l'intervento della Cgil, che aveva denunciato l'esclusione dalla cooperativa di sette soci: ovvero sette persone rimaste senza lavoro.

È stato ribadito lo strano funzionamento di questa azienda, tutt'altra cosa, si è detto, rispetto alla normale organizzazione di una cooperativa.

La situazione preoccupa il sindacato, che vede nell'allontanamento dei sette lavoratori l'avvio di un graduale ridimenzianamento dell'azienda. Per capire intenzioni o programmi l'amministrazione comunale ha chiesto un incontro con i responsabili della cooperativa. [r. bo.]

IN PIAZZA D'ARMI SINO A DOMENICA CON LA NOVITA' DEGLI SPETTACOLI WESTERN: ERA STATA RINVIATA AD APRILE PER L'EPIDEMIA DI AFTA

Al via oggi la San Giorgio zootecnica

La rassegna s'inaugura alle 15,30

Franco Marchiaro
ALESSANDRIA

S'inaugura alle 15,30 di oggi la 397ª edizione della San Giorgio zootecnica, che ad aprile non aveva potuto essere organizzata con la fiera commerciale e campionaria per l'epidemia di afta epizootica.

«La Gestioni srl, che ha l'appalto per organizzare e gestire la San Giorgio - dice l'assessore Gianni Borrone - si è data da fare per realizzare una rassegna zootecnico di valore, che vedrà concentrati in quattro giorni una serie di interessanti spettacoli legati al cavallo, per secoli al centro dell'attenzione della tradizionale fiera di San Giorgio».

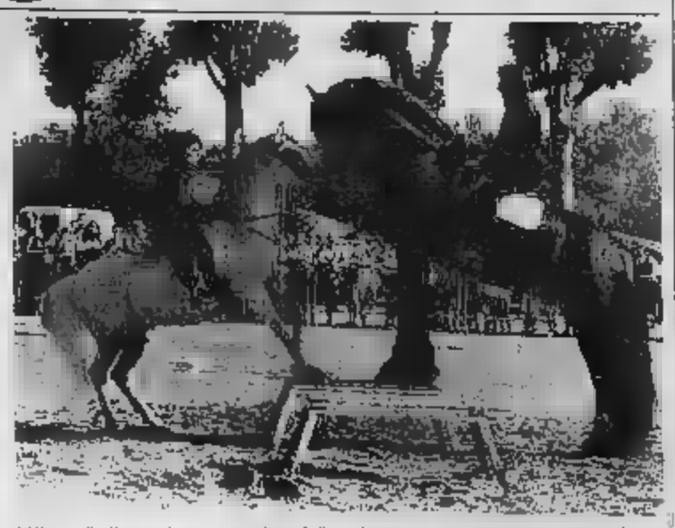
La rassegna zootecnica è stata allestita su un'area di 30 mila metri quadrati nella stessa zona della ex piazza d'armi, ormai sede della San Giorgio campionaria, e ha avuto un interessante anticipo sabato e domenica scorsi con la rassegna regionale della capra da latte e del cavallo sella italiano.

Per la «zootecnica», che è abbinata al secondo «San Giorgio Western Show», l'Apa (associazione provinciale allevatori), grazie all'impegno del direttore, dottor Sala, ha organizzato la rassegna di bovini, equini, caprini, suini, conigli, galline, oche, anatre e tante altre razze allevate in provincia. Una vetrina difficilmente presente in altre manifestazioni, con una concentrazione che la farà divenire un evento unico

Ricca serie di iniziative che vanno dal battesimo della sella curato dalle Giacche Verdi, alla gara di mungitura ed altro ancora. Tra gli stand ci saranno quelli delle «carni certificate», che illustreranno come si arriva a determinare la sicurezza della carne che viene posta in vendita.

Per il «San Giorgio Western Show», l'organizzazione di Tino Accornero ha invece curato un ampio programma ricco di spettacolari: da quelle di velocità (Barrel e Pole Bending) molto impegnative per cavalli e cavalieri, al Team Penning, che vede protagonisti un'ottantina di vitelli e squadre a cavallo, che si vedranno all'opera anche nell'Horse Ball, sorta di pallacanestro.

Ci saranno anche sfilate di cavalli in città. Tutte le sere funzioneranno ristorante, il toro meccanico, ci saranno un concerto di country, esibizioni di ballerini di Line Dance, un raduno di Harley Davidson. Alle 17 di oggi s'inizieranno le esibizioni di cavalli Bardigiani, con battesimo della sella e di Borders Collie, alle 21,30 l'evoluzione delle carrozze con traino di tronchi e poi ancora esibizione di Borders Collie. Oggi e domani la fiera è aperta dalle 17 alle 24 (ingresso 5 mila lire), sabato e domenica l'orario è 10-24 e il costo del biglietto 8 mila lire.


E' il cavallo il grande protagonista della rassegna zootecnica in piazza d'armi

Weekend con i rodei a Voghera

Penultimo appuntamento stagionale al Cowboys Guest Ranch

VOGHERA

Penultimo appuntamento della stagione nel weekend con il «Rodeo and wild west show» - il quarantunesimo, in assoluto - al Cowboys Guest Ranch.

Lo spettacolo si basa sulla falsariga di quanto avviene nei rodei americani, con tori, cavalli, cowboys e indiani impegnati in una serie ininterrotta di prove di abilità nell'arena coperta, posta sulla strada che porta a Rivanazzano.

Sabato l'inizio è alle 21, domenica alle 16 (per informazioni e prenotazioni si può telefonare allo 0383-364631). La finale si terrà il 13 e 14 ottobre.

Intanto il campione in carica Stefano Baldon è reduce da una visita a Cheyenne, nel Wyoming, dove ha incontrato i «miti» del rodeo a stelle e strisce, gettando le basi anche per il programma del prossimo anno.

Prima e dopo il rodeo, gli appassionati potranno concedersi anche qualche ballo nel saloon del Palatexas, dove sabato suoneranno i milanesi Redwoods con un adeguato repertorio New Country, caratterizzato dalla sonorità della pedal-steel e dai cori a tre voci.

E' anche aperto il parco a tema chiamato «Cowboyland», trentamila metri quadri dove adulti e bambini possono divertirsi col trenino del Far West o su una carrozza dell'Ottocento.

Pagando il biglietto di ingresso, 25 mila lire per gli adulti e 15 mila lire per i bambini nel weekend (12 mila negli altri giorni) c'è la possibilità di sperimentare tutte le attrazioni all'interno del parco con spettacoli di cowboy e indiani.

In più il Ranch ha allestito anche uno zoo - naturalmente in stile vecchio West -, con la fattoria composta da tantissimi animali, tra cui i cavalli, gli struzzi, i lama, i maialini, conigli e i piccoli pony messi a disposizione per una cavalcata.

Il parco è visitabile tutti i giorni, sino al 7 ottobre, con apertura a partire dalle 10 sino alle 18. [b. v.]

«Una nuova strada minaccia Pietra Marazzi»

«Un progetto viario che preoccupa il paese»

Pietra Marazzi è un antico borgo rurale, divenuto da ormai tre decenni una delle principali zone residenziali. A differenza di altre situazioni in Italia, l'insediamento di ville e villette è avvenuto in modo rispettoso dell'ambiente e del paesaggio. Il centro urbano ha mantenuto la sua identità storica, rimanendo nettamente separato dagli insediamenti più moderni che si sono invece discretamente dispersi sull'ampio arco di colline che circonda il nucleo abitato. I giardini, alternati a campi e vigne che ancora sussistono in vaste zone, si sono integrati positivamente nell'ambiente, contribuendo a rendere l'intero Comune una grande area verde. Alla diaspora delle ville si accede tramite non più di tre o quattro strade, separate e discrete, che seguendo il percorso di strade vicinali sempre esistite tengono lontano un inutile traffico di passaggio e contribuiscono alla grande quiete che contraddistingue l'area.

Purtroppo però circolano insistenti ed allarmanti voci che l'assetto felice di Pietra Marazzi sia minacciato da un'iniziativa sconsiderata e difficilmente comprensibile da parte dell'attuale amministrazione comunale. Si apprende che, tramite esproprio l'amministrazione vorrebbe costruire una nuova strada, larga dieci metri, parallela a via Roma. Di tale strada nessuno può capire, la necessità e l'utilità, considerata la risibile intensità del traffico urbano. Essa, collegando in maniera trasversale due strade dirette alla collina, via Sant'Ilario e via San Defendente e collegandole per di più immediatamente a ridosso del nucleo storico, costituirebbe il primo esempio di una struttura viaria a ragnatela con potenziali effetti di complessivo inurbamento della campagna. In prospettiva potrebbe prefigurarsi una completa trasformazione del luogo, da borgo rurale che ospita ville di campagna a periferia di città gremita di villette a schiera. Si dice che l'amministrazione intenderebbe destinare ad area verde comunale l'ampia zona intende acquisire tramite l'esproprio di terreni attualmente occupati da campi, ovvero da giardini e da frutteti all'interno della recinzione di case e ville. Ma vi è una contraddizione voler costituire uno spropositato ed improbabile polmone verde di circa 18 mila metri quadrati iniziando con l'espiantare alberi e prati per sostituirli con inutili nastri d'asfalto e parcheggi per automobili. L'utilità di simili fantomatiche aree verdi comunali in un paese ove la quasi totalità delle abitazioni possiede giardini, frutteti od orti privati ed il resto del territorio è costituito da campi, vigne, prati o boschi è piuttosto discutibile. Volendo tuttavia insistere in tale direzione ci si chiede perché mai si dovrebbero espropriare frutteti e giardini privati, quando nella zona pianeggiante del territorio comunale vicino al campo sportivo esiste una superficie di circa 95 mila metri quadrati più idonea a tale scopo. Vogliamo augurarci che se veramente queste sono le sue intenzioni l'amministrazione comunale di Pietra Marazzi riconsideri l'intera questione o recede dal porre atto a simile insensatezza sulla quale desideriamo attirare la vigile attenzione dell'opinione pubblica.

Seguono 13 firme
di residenti
a Pietra Marazzi

Chi ha problemi da segnalare può scrivere (p. della Libertà 7), mandare un fax (0131 232508), o una email (alessandria@lastampa.it).
A CURA DI Stefano Chiorra

IL FILM CAMPIONE D'INCASSI ALLA KUBRICK: SCONTO AI LETTORI CON IL COUPON

Un'anteprima di mezzanotte

Oggi al Kristalli c'è «Il pianeta delle scimmie»

ALESSANDRIA. Anteprima nazionale a mezzanotte nella sala Kubrick del Kristalli di piazza Ceriana, dove viene proposto il film di Tim Burton «Il pianeta delle scimmie», re degli incassi in America. Per i lettori che presenteranno al botteghino il coupon pubblicato qui a fianco c'è lo sconto di tremila lire sul prezzo del biglietto.

La pellicola, ispirata all'omonimo romanzo di Pierre Boulle, è ambientata nell'anno 2029, quando l'astronauta Leo Davidson (interpretato da Mark Wahlberg) precipita su un pianeta sconosciuto popolato da scimmie che hanno reso schiavi gli umani.

Le scene chiave sono girate in una foresta dell'isola Hawaii, che dà il nome all'arcipelago, con quattro vulcani ancora attivi.

Con l'aiuto dalle scimpanzé Ari (una truccatissima Helena Bonham Carter) e di un gruppo di umani ribelli, Leo prepara l'attacco all'esercito dei Gorilla condotto dal Generale Thade (Tim Roth) e dal loro fedele guerriero Attar (Michael Clarke Duncan). [b. v.]

Festival «Musica e cinema»

A Gavi suona un duo

Brani di Gershwin, Joplin, Morricone, North, Arlen, Roner, Webber, Houston, Kander e Lavagnino il concerto di questa sera (alle 21), alla tenuta La Marchesa di Novi (strada per Gavi) nell'ambito del festival «Musica e cinema»: si esibiscono il pianista Alessandro Lupo Pasini e il soprano Jessica Sole Negri. [b. v.]

Festa a Serravalle

Letture alla «Cuntrò 'd

Parte la festa della «Cuntrò 'd a Serravalle, che durerà fino a domenica : stasera, in via Tripoli (alle 21), Laura Bombonato legge con l'accompagnamento musicale di Vito Marsico testi e poesie di autori locali. [m. pu.]

Amici della Biblioteca

Riunione a Casale

Oggi alle 18,30 in biblioteca a Casale dell'associazione Amici della Biblioteca, dove si definirà il calendario dei prossimi appuntamenti. [r. sa.]

Samadhi yoga studio

Conferenza a Tortona

Stasera al Samadhi yoga studio di Tortona in via Cavalieri di Vittorio Veneto 4, «Percorsi di yoga», conferenza gratuita di presentazione del corso. [r. al.]

LETTERE AL GIORNALE

Qualche riflessione sui simboli della Lega

Disorientati dai saperi e dalla cultura leghista evochiamo un vate che ci illumini con la sua conoscenza. Oggi, con i devoluzionisti (sostantivo che tutti gli italiani compresi gli altoatesini usano quotidianamente) al potere non si può più vivere ignorando i Celti, la loro musica, il mito pagano del Po, il Sole delle Alpi, la mistica dell'acqua e fiume, cose che prima dell'ascesa del sole bossiano erano quasi del tutto sconosciute. Ma siamo davvero costretti ad accettare passivamente le loro acrobazie intellettuali? E' dovere dei più rappresentativi del (Bosio, Novello, Ristorto) tenere conferenze per educare i poveri cittadini ignoranti agli arcani misteri. Per esempio: qual è il rapporto tra cristianità e paganesimo leghista? esiste sul territorio continuità con la tradizione celtica? quali simboli rappresentano tutta la comunità? quale futuro avrà un movimento con tradizioni tribali associato con i neoliberisti e postfascisti? Siamo certi che i nostri dubbi saranno sciolti da chi giornalmente cita le massime leghiste: non si può vivere sapere origine, collocazione geografica, usi e costumi dei Celti; non si può essere lieti e felici se non ci si è prostrati davanti al sacro Padre Po.

Anzi sarebbe più corretto se si creasse una commissione di verifica (composta da uno storico, un musicologo e un glottologo) per valutare la competenza storico-filologica di chi rappresenta in ogni grado del potere il movimento leghista. Ci è insopportabile essere governati da chi non conosce la simbologia celtica dai megaliti di Carnac, o sia privo di ogni luce sui misteri alchemici. Speriamo solo che i dotti Novello, Bosio, Ristorto non abbiano attinto le loro nozioni sulla cultura celtica unicamente dagli albi di Asterix.

Domenico Ivaldi
Rifondazione comunista
Acqui Terme

Preghiamo i lettori di essere sintetici e preferibilmente inviare testi dattiloscritti. Le lettere prive di firma leggibile, indirizzo e recapito telefonico non saranno pubblicate.
Le lettere vanno inviate a
LA STAMPA
Redazione di Alessandria
piazza Libertà, 15
15100 Alessandria - Fax: 0131 232.508
E-mail: alessandria@lastampa.it

AUTOAMBULANZE

EMERGENZA SANITARIA: 118.
Alessandria: Cri 252.242; Cr. Verde 0131 252.255; C.S. 0131 270.027. **Acqui:** Cri 0144 322.300; Cr. Bianca 0144 323 333; Misericordia 0144 321.020. **Arquata S.:** Cr Verde 0143 636.430. **Basaluzzo:** Cr. Verde 489.977 **Bassignana:** Avis . **Bosco Marengo:** C.B. 0131 270.027. **L.:** Cri 0143 67.300. **Casale:** Cri 0144 714.433. **Canale:** Cri 0142 452.258; Cr. Verde 0142 453.310; Misericordia 0142 781.010. **Castellazzo B.:** C.S. 0131 270.027 **Castelnuovo S.:** Cri 0131 823.535. **Cerrina:** Cri 0142 946.030. **Felizzano:** Cr. Verde 0131 791.616/7. **Gavi:** Cri 0143 643.070. **Murisengo:** Cr. Verde 0141 993.677. **Novi:** Cri 0143 20 20. **Ovada:** Cr. Verde 0143 80.420. **Pontestura:** Cri 0142 465.868. **Ponzano:** Cri 0141 927.317. **S. Salvatore:** Cri 0131 233.050. **S. Sebastiano C.:** Cri 0131 786.666. **Serravalle S.:** Cri 0143 65.176. **Stazzano:** Cr. Verde 0143 65.002. **Tortona:** Cri 0131 811.333; Misericordia 0131 811.247. **Valenza:** Avis 0131 924.060. **Vignale:** Cri 0142 933.340. **Vignole:** Cri 0143 . **Villalvernia:** Cr. Verde 0131 83.177. **Voghera:** Cri 0383 45.666

FARMACIE DI TURNO

Alessandria è di turno, dalle 9 di alle 9 di domani, la farmacia *Comunale Orti*: via Rosselli 8 (0131 225.395) e *Comunale Cristo*: Acqui 377/a (0131 342.079). Dalle 12,30 alle 16,30 e dalle 21,30 alle 9 del giorno successivo svolge il servizio a serrande abbassate la farmacia di turno svolgono anche servizio di reperibilità.
Acqui: *Albertini*: Italia 70 (0144 322.530)
Casale: *Comunale Ospedale*: via Guglielmo VIII 2 (0142 452.396)
Novi: *Ex-Ospedale*: viale (0143 29.94)
Ovada: *Frascara*: piazza Assunta 18 (0143 80.341).
Tortona: *Comunale 2*: strada Rigazzolo 2 (0131 861.264)
Valenza: *Centrale*: 45 (0131 941.372)

PRONTO SOCCORSO

Alessandria: 0131 206.537 e, infantile, ; **Acqui:** 0144 777.211; **Casale:** 0142 434.225; **Novi:** 0143 322.211; **Ovada:** 0143 82.51; **Tortona:** 0131 865.227; 0131 859.111.

GUARDIA MEDICA

Alessandria: 265.000; **Acqui:** 0144 311.440; 0142 434.334; **Castellazzo B.:** 0131 270.027; **Castelnuovo S.:** 0131 826.763; **Cerrina:** 0142 943.423; **Felizzano:** 0131 791.616/7; **Gavi:** 0143 642.551; **Novi:** 0143 33.21; **Ovada:** 0143 81.777; **S. Sebastiano C.:** 0131 786.209; **Serravalle S.:** 0143 636.129; **Tortona:** 0131 869.863; **Valenza:** 0131 959.111.

Per la pubblicità LA STAMPA
PK publikompass
Via Cavour, 58 - 15100 ALESSANDRIA
0131.445.522 - Fax 0131.390.525

LA SOCIETA' CHE GESTISCE IL «MONFERRATO» E' DA TEMPO AL CENTRO DI UNA QUERELLE

Acquedotto ai «raggi X»

Controllate le perdite nelle tubature

MONCALVO

La perdita del [illegible] per [illegible] di acqua nelle tubazioni, in [illegible] da anni, è rimasta costante oppure si è incrementata? Non è che una delle tante domande cui doveva rispondere una particolare commissione di esperti che nei giorni scorsi ha ultimato la diagnosi sulle condizioni di salute dell'acquedotto del Monferrato, la seconda rete idrica nazionale per estensione territoriale, da tempo alle prese con qualche disservizio e oggetto di controversie legali tra la società che lo gestisce dal 1934 e il consorzio dei 103 Comuni suddivisi tra le Province di Alessandria, Asti e Torino, che ne reclama la gestione. I risultati dell'indagine [illegible] in fase di valutazione delle contropartite e verranno resi noti a settembre, nel corso di un'assemblea straordinaria del consorzio, [illegible] sempre ospitata [illegible] teatro comunale [illegible] Moncalvo.

Le condizioni dell'acquedotto dovevano essere appurate già nel '94, alla scadenza della sessantennale [illegible] sotto l'arbitraggio dei ministeri [illegible] Interno, Industria e Lavoro. [illegible] Il braccio [illegible] ferro tra la [illegible] che gestisce e il consorzio, anche per la spinosa questione degli aumenti tariffari varati nel frattempo, [illegible] indotto i tre ministeri a non insistere più di tanto nella «super perizia», tecnicamente definita «testimoniali di Stato». La commissione, composta [illegible] due periti di parte e presieduta dall'ingegner Salvatore Dè Giorgio, direttore generale dell'ufficio risorse idriche della Regione Piemonte, incaricato dai tre ministeri, ha potuto mettersi al lavoro soltanto a fine [illegible] per valutare 1900 chilometri [illegible] rete e i complessi impianti a monte, che hanno il nodo focale nella centrale di pompaggio di Verrua Savoia e nei soprastanti due grandi distributori che distribuiscono l'acqua in rete.

«La commissione dei [illegible] niali di Stato aveva il compito di certificare soltanto le condizioni di funzionalità dell'acquedotto e non di determinarne...Il valore - spiega [illegible] Quilico, sindaco di Villadeati e presidente del consorzio -. Del prezzo se [illegible] parlerà più avanti, nel contraddittorio con la Spa per il riscatto degli impianti». Se l'ipotesi del riscatto è vincolata alla sentenza che il consiglio di Stato emetterà il 27 [illegible] il prezzo di una struttura che eroga quasi 11 milioni [illegible] metri cubi annui a 94 mila utenze, non può non stuzzicare la curiosità di addetti ai lavori e non. Ma non esistono, almeno al momento, basi certe per determinarlo. E nessuno dei 103 sindaci interessati azzarda cifre e stime senza prima conoscere quel che verrà fuori dall'assemblea di Moncalvo.

L'unico dato cui ci si potrebbe riferire, sebbene con tutte le incognite del [illegible] sto nel confronto con l'Acquedotto delle Puglie, il primo impianto idrico d'Europa, dotato di un'estensione di rete esattamente dieci volte più grande di quella [illegible] Monferrato e valutato dall'Enel [illegible] miliardi. Se quello del prezzo parrebbe comunque [illegible] indovinello dell'estate 2001, [illegible] cifre si concretizzano almeno sui [illegible] miliardi stanziati dalla Regione per la [illegible] in sicurezza della centrale di sollevamento di Verrua Savoia, fuori servizio per sei giorni [illegible] l'alluvione dello scorso ottobre. Di recente la Conferenza Stato-Regioni ha pure cofinanziato per 3 miliardi e mezzo il raddoppio dall'allacciamento tra la centrale [illegible] i serbatoi di «Tetti Coppa» e «Monte Croce».

I lavori consentiranno l'interconnessione con i principali sistemi di acquedotto nell'area astigiana-alessandrina. Un mutuo soccorso per affrontare le emergenze [illegible] esempio nella costruzione di [illegible] vasca capace di accumulare [illegible] mila metri cubi a Portacomaro per l'invio di circa [illegible] litri al secondo verso Asti. [g. pr.]

Aldo Quilico, sindaco a Villadeati

Acqui, un piano anti-siccità

Bacino da 20 mila metri cubi sull'Erro e presto un nuovo impianto di filtraggio

Le fonti del Lavinello, che riforniscono l'acquedotto di Acqui Terme

ACQUI TERME

Una piano per prevenire le emergenze idriche. La decisione, [illegible] assunta dall'amministrazione comunale della città termale, alla luce anche dei problemi legati alla scarsità d'acqua nel torrente Erro nei mesi estivi.

Nel mese [illegible] agosto le scarse precipitazioni atmosferiche hanno costretto il Comune a ricorrere all'emissione di ordinanze per evitare che l'acqua erogata dall'acquedotto comunale venisse utilizzata per scopi [illegible] domestici. Il provvedimento, che [illegible] ripete tutte le estati, non mette però del tutto al riparo gli acquesi da un possibile razionamento idrico. Il Comune ha stilato allora un piano per evitare [illegible] entrare [illegible] emergenza. «Tra i primi provvedimenti che verranno varati dall'amministrazione comunale - spiega il direttore generale del Comune, l'ingegner Pier Luigi Muschiato - vi è la creazione di un bacino di raccolta da 20 mila metri cubi d'acqua che verrà realizzato lungo il torrente Erro, in località Lavinello nel Comune di Melazzo; qui si trovano attualmente gli impianti di captazione dell'acquedotto gestito dal Cisi». Una scelta obbligata, tenuto conto che in caso di piena del torrente Erro l'acqua che viene captata diventa melmosa e quindi difficilmente trattabile dagli impianti di depurazione. In questo modo, come [illegible] [illegible] direttore generale del Comune, l'acqua rimarrà limpida.

Inoltre, grazie ad un contributo regionale, verrà realizzato un nuovo impianto di filtraggio a carboni attivi, che migliorerà notevolmente le qualità organolettiche dell'acqua. I provvedimenti però non risolveranno il problema legato alla disponibilità [illegible] unica fonte di approvvigionamento idrico per Acqui Terme, ovvero il torrente Erro. Un fatto che dovrebbe far riflettere gli attuali amministratori di palazzo Levi, impegnati [illegible] un rilancio della città termale che comporterà nei prossimi anni un aumento esponenziale della ricettività alberghiera. [g. l. f.]

IL COMUNE DI CASALE LE VUOLE ESPROPRIARE: «MA A PREZZI DI MERCATO»

Pronti a comprare 2 case per «prolungare» il ponte

CASALE MONFERRATO

Si [illegible] ammorbidita la posizione dei comitati nei confronti del progetto di sistemazione del nodo idraulico casalese che include l'allungamento del ponte sul Po di una quarantina di metri. L'altra [illegible], il sindaco Paolo Mascarino, il vice Ettore Coppo e l'assessore all'Ambiente Elena Sassone hanno presentato lo studio di fattibilità elaborato dall'ufficio Tecnico comunale al quartiere di Oltreponte.

Commenta il presidente del Coordinamento dei comitati, Gianfranco Bergoglio: «L'illustrazione è stata esauriente [illegible] così accorata che alcune riserve che avevamo [illegible] state superate. Diciamo che siamo ancora perplessi, ma questo non significa che siamo del tutto contrari».

Uno dei motivi di perplessità riguarda gli indennizzi alle tre famiglie [illegible] espropriate dalle [illegible] da abbattere. [illegible] Comune ha detto che saranno applicati i prezzi di mercato - dice Bergoglio - ma a quali si riferiscono? A quelli svalutati dopo l'alluvione del 2000 o a quelli precedenti? Proponiamo che si seguano le stesse condizioni che saranno adottate per le case di località Busazza di Coniolo, al confine [illegible] Morano. La situazione, di fatto, è analoga: alla Busazza la gente deve v[illegible] via perché verrà [illegible] trovarsi [illegible] zone golenale. Le tre famiglie [illegible] Oltreponte dovranno lasciare [illegible] due case perché queste devono essere abbattute».

Spiega il vicesindaco Coppo: «Abbiamo assicurato che cercheremo in tutti i modi di trovare un accordo che soddisfi i tre proprietari. Abbiamo già fatto un sopralluogo, loro hanno incaricato tecnici di parte di avanzare una stima: sono convinto che non ci saranno ostacoli. Tuttavia, non mi sembra corretto, proprio nei loro confronti, rendere pubbliche le cifre su cui si andrà a trattare».

Coppo aggiunge che «nelle prossime settimane cercheremo di arrivare alla quantificazione degli indennizzi in modo che i proprietari si sappiano regolare. Poi, appena sarà pronto il progetto definitivo, entro fine anno (lo farà lo studio [illegible] dell'ing. Corona [illegible] Torino), si potrà attivare la procedura di esproprio e contiamo di erogare i soldi entro qualche [illegible]. In ogni caso, il vicesindaco conferma che i fondi già ci sono, perché rientrano negli otto miliardi accantonati per risolvere il nodo idraulico casalese.

Aggiunge Coppo: «Accolgo [illegible] favore il fatto che i comitati abbiano maturato [illegible] consapevolezza che [illegible] assolutamente necessario intervenire in modo complessivo sulla "strettoia" casalese. Non possiamo più accettare interventi tampone, ma puntare a una strategia a lungo termine con l'eliminazione dei punti critici». [s. m.]

L'allungamento del ponte disegnato su una foto scattata pochi giorni dopo l'alluvione

IN CONSIGLIO COMUNALE

Sulla sanità fronte unito a Ovada

OVADA. Il Consiglio Comunale, l'altra sera, ha nuovamente affrontato [illegible] problema della sanità pubblica. Sul tema tutti i gruppi, freschi di una bagarre sulla bilan[illegible] di previsione 2001, si sono perfettamente ricompattati ed hanno espresso [illegible] posizione unanime, condensata in un documento, presentato da Gianni Via[illegible] di tutti i capigruppo.

E [illegible] il sindaco, Vincenzo Robbiano, ad introdurre l'argomento: «Questa [illegible] la prosecuzione di un discorso che non è stato più interrotto dal febbraio scorso - ha detto il primo cittadino - e che ha avuto un momento importante nell'incontro [illegible] l'assessore regionale alla Sanità Antonio D'Ambrosio, il quale ha assicurato che [illegible] presidio ospedaliero di Ovada possieda i requisiti [illegible] per essere accreditato come ospedale di primo livello, con la garanzia quindi di tutti i servizi [illegible] base». Resta invece ancora da precisare l'orario di funzionamento del pronto soccorso.

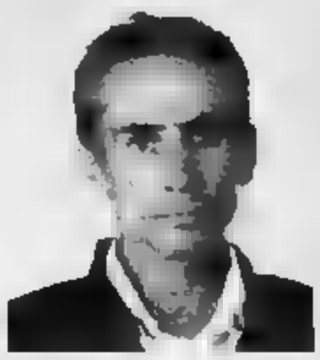
Il documento approvato chiede alla Regione la conferma formale di quanto detto da D'Ambrosio, assieme all'impegno che tali presupposti siano mantenuti fino al momento della applicazione [illegible] Piano Regionale.

Il Consiglio ha espresso anche l'intenzione di effettuare un [illegible] tinuo monitoraggio dei servizi sanitari, per assicurarsi che gli attuali requisiti permangano fino all'applicazione del Piano. [r. bo.]

IL GIOSTRAIO ASTIGIANO ACCUSATO DI AGGRESSIONI A DONNE ANZIANE, CINQUE NELL'ALESSANDRINO

Laforè nega quindici stupri

Ieri il difensore ne ha chiesto la scarcerazione



Umberto Laforè

Emma Camagna

ALESSANDRIA

A maggio fu arrestato con l'[illegible] sa, che ha respinto, di aver violentato, e rapinato, nove pensionate (cinque nell'Alessandrino), [illegible] più giovane di 65 anni, [illegible] più anziana di 85. Il [illegible] delle vittime [illegible] ora salito [illegible] 15, sempre donne anziane. Lui continua a negare: «Posso solo aver rubato qua [illegible] là ma nulla più». L'analisi del Dna conferma le accuse, il difensore ritiene [illegible] attendibili i risultati di questo esame, effettuato dai Ris di Parma su incarico della magistratura: vorrebbe farne fare un altro, ma è costoso e l'imputato non ha i soldi necessari.

Su Umberto Laforè, giostraio astigiano di 51 anni, sposato, sei figli, alcuni precedenti penali, gravemente malato, indagano le Procure di Alessandria, Tortona, Biella, Torino, Verbania, Vercelli e Cremona; mentre quella di Novara lo ha incriminato, con giudizio abbreviato, per violenza su un'anziana (processo il 14 dicembre).

Contesta l'esito del test sul Dna, ma non ha i soldi per poterne effettuare un altro

Le vittime non lo hanno riconosciuto, del resto il violentatore agì sempre con il volto coperto

Ieri, tramite il suo legale Ferruccio Rattazzi di Asti, il giostraio ha chiesto al tribunale della Libertà di Torino (che si è riservato di decidere) la concessione degli arresti domiciliari per motivi di salute. Già gli erano stati concessi dal gip di Tortona e Biella, ma il colleg[illegible] di Alessandria ha revocato quei provvedimenti. Laforè - rinchiuso nel carcere torinese Le Vallette - protesta, forte di [illegible] perizia medica che definisce incompatibile il [illegible] con le [illegible] condizioni di salute.

L'accusa nei suoi confronti è gravissima e ad appesantirla provvedono i risultati del Dna. Ma le vittime, o presunte tali, chiamate a riconoscerlo, si [illegible] mantenute sulla negativa o non si sono pronunciate: una durante il confronto ha indicato una persona del tutto estranea. Vero è, però, che lo stupratore-rapinatore ha sempre agito con un berretto in testa e la faccia nascosta da un fazzoletto.

Gli episodi di violenza nell'Alessandrino sono stati [illegible] ti in un arco di tempo di tre anni. Il 10 aprile '97 a Solero un uomo entrò da una finestra nella casa isolata di una sessantasien[illegible] che vive sola, la picchiò, [illegible] portò a termine la violenza, sottrasse 700.000 lire. Il 3 settembre '97 a Tortona: età della vittima 75 anni; in tre entrarono in casa di una famiglia di quattro anziani; uno, che per l'accusa è Laforè, trascinò la donna al piano superiore e la violentò. Bottino: oggetti preziosi e alcune centinaia di migliaia di lire.

Terzo episodio il 24 maggio '99 ad Alessandria: 77 gli anni della vittima, che abita sola in periferia. Un uomo le usò violenza mentre era a letto e si allontanò con [illegible] lire. Il 22 marzo [illegible] ad essere stuprata fu un'ottantenne di Litta Parodi che vive in una [illegible] isolata e prima della violenza venne picchiata selvaggiamente. Il bottino fu di 50.000 lire.

L'ultima violenza risale al [illegible] settembre 2000 quando a Strevi, vicino alla palestra comunale, venne aggredita [illegible] vedova [illegible] 69 anni, trascinata in mezzo ad alcuni alberi e stuprata. La vittima non fu rapinata, almeno così sembra.

CASALE, ISCRIZIONI ENTRO SETTEMBRE. «PRESENTEREMO AL MINISTRO UNA PROPOSTA DI SPECIALIZZAZIONE»

Al via il nuovo corso triennale in Economia aziendale

L'assessore Baviera annuncia: faremo il collegio universitario a Palazzo Trevisio

[illegible] MONFERRATO

Sono aperte fino alla fine del [illegible] le iscrizioni al corso di Economia e Commercio e, anche, [illegible] nuovo corso di laurea triennale di Economia aziendale, attivato secondo il nuovo ordinamento, uno tra i primi in Italia.

Ieri il preside della Facoltà di Economia di Casale, professor Adamo, nell'incontro avvenuto nella sede di Palazzo Hugues, ha fatto presente che le iscrizioni alla laurea di Economia azien[illegible] [illegible] già venticinque. Ha anche fatto presente che chi era già iscritto a Economia e Commercio potrà ottenere il passaggio al nuovo corso, [illegible] l'abbuono degli esami già sostenuti.

Il professor Adamo ha anche espresso l'auspicio che, al termine di questo triennio, possa essere attivato all'ateneo casalese [illegible] [illegible] di specializzazione. «Il ministro Moratti ha invitato tutte le facoltà italiane a presentare, entro fine [illegible], le proposte. Noi lo faremo sicuramente e contiamo che la nostra possa essere accolta» spiega il preside. Certamente si cercherà di puntare a una specializzazione molto particolare, perché possa costituire un'attrattiva anche per chi non abita nella zona, ma, pur venendo da lontano, sia interessato a una materia molto specialistica.

Nell'ottica di ospitare anche studenti provenienti da fuori area, [illegible] Comune è intenzionato a realizzare il progetto di un collegio universitario, «che però - ha detto l'assessore alla Cultura, Carlo Baviera - non si farà all'ex Piccolo Seminario come si era pensato all'inizio, [illegible] molto probabilmente nel complesso Trevisio». Questa è una novità, inserita in un contesto di recupero [illegible] una struttura storica, destinata, secondo il vincolo della donazione, a scopi educativi.

Intanto, la presidente dell'Associazione di imprenditori che sostiene l'Università casalese, Tere Novarese Cerutti, ha riconfermato il sostegno delle aziende sia sul fronte dei finanziamenti, ma soprattutto per quanto riguarda la formazione in campo. Tere Cerutti è [illegible] sempre convinta che la preparazione culturale abbinata a quella pratica che [illegible] svolge [illegible] azienda produce un bagaglio di sapere utilissimo per l'inserimento immediato nel lavoro. [s. m.]

Palazzo Hugues è sede del polo universitario casalese dove si svolgono i corsi di Economia

UN INFORMATICO ACQUESE HA COLLEZIONATO MACCHINE DEGLI ULTIMI 20 ANNI

Il computer diventa oggetto da museo dal vecchio Commodore ai giorni nostri

ACQUI TERME

Un museo per rivivere l'evoluzio[illegible] del computer. La singolare iniziativa è dell'acquese Mauro Massa, tecnico informatico, che nel tempo libero raccoglie e colleziona vecchi computer. «La mia idea è quella di realizzare [illegible] breve tempo un [illegible] del computer, tenuto conto che possiedo già un certo numero di macchine perfettamente funzionanti realizzate a partire dagli anni 80 fino ai giorni nostri» spiega. Tra i fiori all'occhiello della collezione pri[illegible] del tecnico acquese figurano un ormai introvabile Commodore modello[illegible], funzionante con il linguaggio Basic 4.0 e Dos e un raro Apple II. Naturalmente, non mancano nella collezione macchine di più larga diffusione nei primi anni Ottanta, come i leggendari Commodore 64, Vic [illegible] e gli Atari 400 e i più piccoli Sinclair 2X [illegible] e Spectrum, che sono i progenitori degli home computer, con i loro giochi a cartuccia o su nastro magnetico. Una sezione della collezione è interamente dedicata alle macchine calcolatrici, che vanno da quelle meccaniche alle scientifiche tascabili quali l'Hp 41 e la Ti 59, che utilizzavano rispettivamente i linguaggi [illegible] programmazione Rpn e Sos. Oltre ai computer e alle calcolatrici, Mauro Massa colleziona anche molti manuali, indispensabili per comprendere il funzionamento e i linguaggi utilizzati dai vecchi computer. Inoltre, possiede numerose riviste tecniche, che illustrano sia le prove di funzionamento dei primi computer che i lunghi listati [illegible] programmazione. «In questi ultimi anni, si sta risvegliando l'interesse per i vecchi calcolatori elettronici - spiega Massa -. A tale proposito, vi [illegible] numerosi siti internet che danno la possibilità anche a chi [illegible] li possiede di poterli utilizzare in modo virtuale attraverso i moderni personal computer».

Un'iniziativa molto interessante quella della creazione [illegible] un Museo del Computer, che potrà essere sicuramente utile per gli studenti delle scuole di ogni ordine e grado, che potranno così vedere [illegible] vicino gli antenati degli attuali pc. [g. l. f.]

Il tecnico informatico Mauro Massa

PROM. PUBLIKOMPASS

Parte domenica l'annata venatoria 2001 nei quattro Ambiti territoriali

Apre la stagione delle doppiette

In provincia sono 8 mila gli appassionati

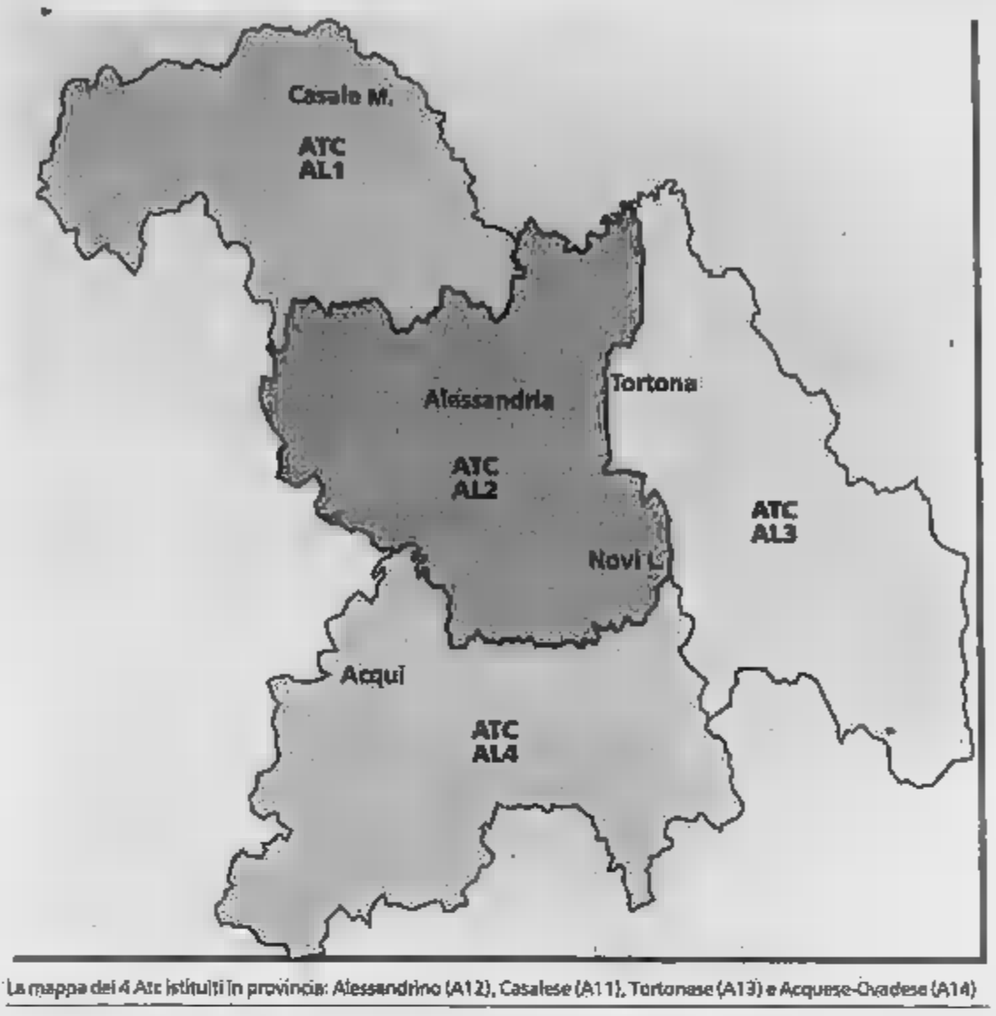
ALESSANDRIA

La caccia, quella col cane, in provincia si apre domenica. Ancora un paio di giorni per oliare il fucile, scegliere le cartucce giuste e pensare alla perfetta forma del cane, poi, per i circa 8 mila appassionati alessandrini, arriverà l'alba del giorno più atteso dell'anno.

Le previsioni per l'annata venatoria 2001, dopo la siccità abbia fatto un po' tribolare le campagne, sono buone. La selvaggina ha mantenuto i cicli riproduttivi naturali, è stata rispettata dagli agricoltori e accudita ottimamente dai volontari - sono centinaia - delle associazioni venatorie e dal Servizio caccia della Provincia. Per questi motivi, la stagione appare buona.

L'ottimismo nasce soprattutto dall'efficace opera di ripopolamento di lepri e fagiani «naturali», quelli autoctoni, catturati nelle «Zrc» (Zone di ripopolamento e cattura) ed immessi nei quattro Ambiti territoriali di caccia (Atc): Al1 (Casalese), Al2 (Alessandrino), Al3 (Tortonese) e Al4 (Acquese-Ovadese). Gli Atc sono organismi formati da rappresentanti delle associazioni venatorie, amministratori pubblici e agricoltori. Tutti «addetti ai lavori» che conoscono assai bene il proprio territorio e che a pieno titolo si confrontano con le difficoltà del mondo venatorio.

La caccia «vagante» si svolgerà nelle giornate di mercoledì, sabato e domenica con calendari differenti, a seconda delle specie. Non sono cacciabili starne e pernici rosse, mentre per i caprioli è necessario un piano di prelievo.



La mappa dei 4 Atc istituiti in provincia: Alessandrino (A12), Casalese (A11), Tortonese (A13) e Acquese-Ovadese (A14)

Cresce nell'Acquese la popolazione di ungulati

Le regole per la caccia ai cinghiali e caprioli

ACQUI TERME

C'è molta attesa per l'apertura di domenica anche nei territori dell'Acquese e dell'Ovadese. Qui la realtà venatoria è un po' differente rispetto alle zone di pianura, in quanto alcune specie di ungulati hanno trovato l'habitat ideale per riprodursi. In alcuni casi anche a dismisura.

Alessio Roso, presidente dell'Ambito territoriale di caccia Al4, commenta: «Quest'anno il momento tanto atteso dagli oltre 2900 cacciatori ammessi nell'Atc Al4 è stato preceduto da quattro giornate di caccia svoltisi dai capanni. Per la nuova apertura di domenica, le aspettative per lepre e fagiano sono buone. L'Ambito ha infatti condotto un ripopolamento di circa 550 lepri ed oltre 400 fagiani riproduttori, provenienti dalle zone di cattura che, essendo nati e cresciuti allo stato libero, si sono perfettamente adattati al territorio. Per il fagiano, l'intervento è stato completato con altri 8000 capi immessi attraverso le apposite strutture di preambientamento realizzate dall'Atc4». «Anche per starna e pernice rossa - prosegue Roso - sono state effettuate immissioni nelle aree in cui queste specie erano scomparse. Tuttavia la densità delle pernici, nonostante un visibile incremento, risulta ancora bassa e pertanto si è mantenuto, ancora per questa stagione venatoria, il divieto di caccia».

Aggiunge Alessio Roso: «Un discorso a parte merita il cinghiale (la cui caccia si svolgerà con nuove misure di sicurezza per le persone) in quanto la gestione di questa specie diventa sempre più problematica a causa degli ingenti danni causati ai vigneti e ai campi di mais. Pertanto, sono state chiamate squadre organizzate per intervenire con battute di caccia mirata. Anche per il capriolo, l'Atc4, primo in Piemonte ad intervenire nella gestione di questo ungulato, attua un piano di prelievo che quest'anno prevede circa 200 capi». Alessio conclude: «Il capriolo è in continua espansione ed è causa di danni considerevoli all'agricoltura ed ai boschi cedui. Quest'anno è già stato effettuato un prelievo di circa 100 maschi, mentre il completamento del piano avverrà nel gennaio 2002. Questo tipo di caccia è sottoposto a controlli severissimi da parte dei tecnici dell'Ambito che dal momento dei capi, fino al riscontro di ogni animale abbattuto».

Il capriolo si sta diffondendo

Pro segugio critica

«Per i nostri cani pochi spazi di allenamento»

Un compagno di caccia in particolare, inseguitore per eccellenza, sta avendo un vero e proprio «boom»: si tratta del segugio, cane di grande utilità per la caccia alla lepre, ma che svolge anche un «servizio» al mondo venatorio e agricolo, contribuendo a contrastare il proliferare di cinghiali e volpi che stanno invadendo le campagne.

Segugio italiano

Di pari la purezza della razza e divulgarne l'utilizzo, si sta occupando l'associazione «Pro Segugio», il cui presidente provinciale, Giuseppe Reposio, sottolinea la necessità di avere più zone di addestramento (attualmente l'unica praticabile è quella di Ottiglio), create su territori ampi che possano soddisfare le caratteristiche dei «grandi corridori». A differenza del da ferma che «blocca» il selvatico, il seggio lo scova e lo molla fino allo sparo. Per questo il suo raggio d'azione è notevolmente più ampio.

«Alla muta, poi, bisogna insegnare a distinguere la preda, salvaguardando, per esempio, il daino e il capriolo. Per arrivare a questi risultati, è necessario disporre di periodi e luoghi ideali per l'addestramento», conclude Reposio.

La specie è a rischio

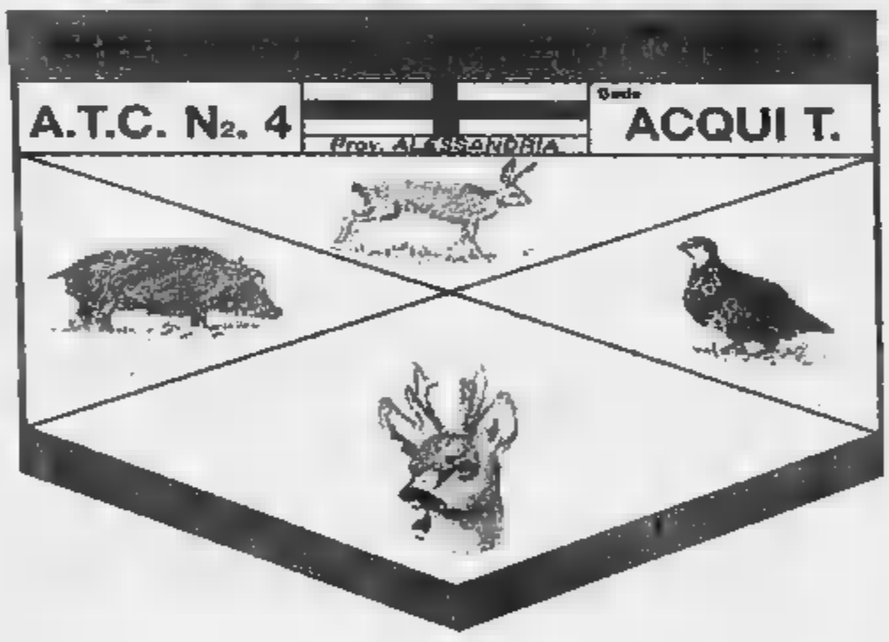
Vietato puntare le canne di fucile contro le starne

Una starna

Le attenzioni di tutte le associazioni venatorie sono rivolte a salvaguardare una specie «mobile stanziale» (ampiamente diffusa in provincia e oggi in serie difficoltà, quasi a rischio estinzione in alcune zone. Si tratta della starna, simbolo della caccia col cane da ferma. Le cause vengono individuate nell'ambiente che muta, nelle pasture che mancano e nei pesticidi usati in agricoltura. Ma, forse soprattutto, anche nei lanci di starne allevate in cattività, che una volta immesse sul territorio faticano a riprodursi.

I rimedi sono adesso oggetto di studio per tutti coloro che si adoperano concretamente per salvare un patrimonio comune. Si pensa, anche in questo caso, al ripopolamento con starne autoctone, prelevate dalle zone di cattura, e a predisporre punti protetti, attrezzati per nutrire e abbeverare gli animali. Quelli che i francesi chiamano «agrenoir». Gli eventuali buoni risultati gioverebbero a tutti: naturalisti, agricoltori, cacciatori e cinofili.

In provincia, nei quattro Atc alessandrini, la caccia alla starna è vietata, proprio per favorirne la ripresa.



AMBITO TERRITORIALE
DI CACCIA
AL 4 - OVADESE - ACQUESE

VIA EMILIA, 7
15011 ACQUI TERME AL
TEL. 0144.35.69.72
FAX 0144.32.93.42

L'ALLEVAMENTO "LA TUR" di San Salvatore
Cuccioli, Cucciolone
Cani Pronta Caccia di SPANIELS BRETON
Selezionatissimi soggetti riproduttori offrono garanzie di riuscita in tutti i tipi di caccia
INFO: 0131.233446 - 338.52.31.390
E-mail: adeladel@libero.it
SAN SALVATORE MONFERRATO (ALESSANDRIA)

I consigli dell'ente che in provincia vanta il maggior numero di associati

Federcaccia: impegno per la natura

«Rispettiamo le colture e le specie protette»

ALESSANDRIA

L'associazione venatoria [redacted] vanta il maggior numero di [redacted] in provincia è la Federcaccia. Negli uffici di via Monterotondo 6 il presidente Gianfranco Prato, «timoniere» storico del sodalizio, non nasconde la soddisfazione per un'apertura che si preannuncia buona, «segno di una corretta gestione del territorio». E aggiunge: «Con il supporto dei volontari, [redacted] raggiunto ottimi risultati. In pochi anni l'Alessandrino è arrivato ad [redacted] autosufficiente per quanto riguarda la produzione [redacted] selvaggina naturale da immettere sui territori cacciabili. Siamo tra le prime province italiane ad aver raggiunto questo obiettivo».

Ma il presidente Prato conviene che ancora tanto resta da fare. «Come Federcaccia ci impegneremo per ottenere dalla Regione più autonomia [redacted] elasticità d'intervento. Nuove competenze, poi, dovranno essere assegnate [redacted] associazioni locali e alle altre componenti istituzionali [redacted] posto, che sono le più qualificate a proporre interventi mirati, per migliorare la gestione faunistica. Noi sappiamo bene che si deve servire la natura prima di servirsene e, per fare ciò, bisogna conoscerla. Nessuno meglio di chi vive il territorio lo può fare. Gli Ambiti territoriali di caccia devono pertanto avere maggiore spazio di intervento, devono poter valutare le potenzialità [redacted] proprio territorio e affrontare i problemi creati dai selvatici in eccedenza». «La caccia - dice Gianfranco Prato - deve assomigliare sempre più a un "prelievo naturale", con piani di abbattimento mirati e suddivisi per specie».

Per sfatare i poco lusinghieri luoghi comuni che da più parti piovono [redacted] categoria dei cacciatori, il presidente sottolinea: «Nei nostri iscritti, come del resto in tutti, è cresciuta la coscienza ambientale e si è consapevoli [redacted] che un buon rapporto tra le varie associazioni e col mondo agricolo, sia indispensabile per raggiungere scopi comuni». Il presidente della Federcaccia conclude con un invito agli appassionati: «I primi passi in questa direzione li far[redacted] cacciatori, quando usciremo per l'apertura di domenica. [redacted] chiamati al rispetto delle colture, dei divieti e delle specie protette. Ci si deve accorgere che la nostra attività salvaguarda l'ambiente e lo proteg[redacted]. Di certo, non regna l'indifferenza».

Cacciatori in azione all'alba: da domenica la scena si riproporrà in tutti gli Ambiti della provincia

[redacted] VICEPRESIDENTE NAZIONALE: LA CATEGORIA È MATURA

ALESSANDRIA. «Quella del 2001 sarà per me un'apertura del tutto speciale: consumata al fianco di mio padre, Vittorio, ottantenne all'anagrafe ma giovinotto sul campo, e di mio figlio, Filippo, [redacted] anni, finalmente "patentato", legittimato all'esercizio venatorio. Fornirò domenica 16 settembre un segno tangibile di continuità. La continuità protratta per tre generazioni [redacted] può che riguardare una "nobile causa", la caccia appunto. Dovremo dimostrare sul campo la imprescindibilità della sintonia fra un'oculata gestione del territorio e l'esercizio venatorio.

Noi non siamo rapinatori ambientali, [redacted] talvolta è accaduto abbiamo espiato, siamo maturati, vogliamo essere ed abbiamo dimostrato di saper essere i garanti attenti dell'equilibrio naturale, i difensori più interessati dell'ambiente [redacted] boschi, [redacted] fiumi, delle praterie dove amiamo [redacted] per fare il pieno di [redacted], per [redacted] il senso della vita. E la natura ricompensa chi la [redacted] e la difende donandogli un fiore, un fungo, un'aspra mela selvatica, il frullo di un fagiano, nota cromatica che contrasta splendidamente con le tenue az[redacted] cielo autunnale. E allora, amici, "in bocca [redacted] lupo" [redacted] segno della continuità e del rispetto. Per dirla come il filosofo Ortega Y Gasset, dovremo essere "uomini all'erta" e il [redacted] quello di chi, di fronte a un proble[redacted], [redacted] di guardare solo nella direzione che l'abitudine, la tradizione, il luogo [redacted] e la comodità suggerirebbero, si mantiene all'erta, pronto a ricercare la soluzione ideale».

Avvocato Franco Timo, vicepresidente nazionale Federcaccia

ARCICACCIA

Preapertura, la via del rinnovamento

ALESSANDRIA

Fra le associazioni promotrici dell'apertura anticipata alla caccia da capanno ad alcune specie di selvaggina migratoria, c'è l'Arci Caccia. «E' un primo passo - dice Domenico Segafieno, presidente dell'Associazione che ha sede in piazza Torriani 21 - verso l'adeguamento alle normative europee che prevedono calendari, tempi e modalità dell'attività venatoria mirata e suddivisa per specie». La preapertura è andata bene, non [redacted] state «stragi» di selvaggina protetta né danni alle colture. «Il "banco di prova" ha funzionato - aggiunge Segafieno -. Per il prossimo anno cercheremo [redacted] allargare l'iniziativa anche negli altri Atc». Un passo avanti verso il rinnovamento dell'attività venatoria in provincia è stato fatto, ma sono ancora molte le cose da migliorare. L'Arci Caccia, in proposito, punta il dito sullo spazio ridotto riservato ai cacciatori. «L'Istat deve rivedere la mappa delle superfici da destinare alla caccia. Negli ultimi [redacted] anni l'incremento edilizio, i nuovi insediamenti produttivi e le strade, con le relative fasce di rispetto, hanno ridotto gli spazi. Se si aggiungono poi gli ettari destinati alle Aziende faunistico-venatorie e alle aree protette (parchi, riserve naturali, [redacted] di protezione, fondi chiusi e [redacted] cinofile), di territorio cacciabile ne resta davvero poco».

Più in generale, l'Arci Caccia [redacted] convinta che [redacted] qu[redacted] dell'attività venatoria dipenda da una corretta gestione del territorio, da come ci si rapporta [redacted] il mondo agricolo e dalla capacità [redacted] produrre fauna allo stato naturale per ripopolare i territori. L'Associazione punta su questi e altri obiettivi di riqualificazione, adoperandosi per rendere coscienti e consapevoli i protagonisti del mondo venatorio: i cacciatori e le istituzioni preposte.

LIBERA CACCIA

Da anni il simbolo è una «beccaccia»

ALESSANDRIA

Il simbolo scelto dall'Associazione nazionale Libera Caccia è un «selvatico» tra i più affascinanti, ricco di tradizione e pieno [redacted] incanto che bene rappresenta la «libertà»: la beccaccia, ovvero la Regina del bosco. Nella sede di via XXIV Maggio 11, il segretario provinciale Roberto Corti parla dell'apertura di domenica in termini positivi. [redacted] l'impegno dell'Associazione Libera Caccia è anche quello di migliorare alcune realtà precarie. Roberto Corti se ne [redacted] portavoce: «Ci vuole coraggio per affrontare, dominare, subire senza danni situazioni difficili. [redacted] forza morale serve per intraprendere grandi cose e superare difficoltà e pericoli con responsabilità. Da quando è nato, la Libera Caccia di coraggio [redacted] ha dimostra[redacted]. Da [redacted] associazione promuove azioni tendenti alla modifica della legge 70/96 della Regione Piemonte, [redacted] sendo la più restrittiva in campo nazionale». Il segretario provinciale dell'Anlc aggiunge: «Vogliamo che la [redacted] voce arrivi alle forze di governo nazionale e regionale. Chiederemo di poter suggerire i passaggi necessari per riformare, per esempio, la scelta delle giornate venatorie, il pacchetto di proposte [redacted] per la caccia alla selvaggina migratoria, l'aggiustamento dell'elenco delle specie cacciabili e il prolungamento fino alla fine di febbraio della stagione [redacted]. Questi sono i punti cardine [redacted] discutere senza incorrere nello stravolgimento [redacted] gestione sociale e programmata della caccia».

Roberto Corti conclude: «La Libera Caccia vuole intraprendere, da sola o nel contesto di un mondo venatorio che sia unito, la difficile ma giustificata strada della tutela dei diritti dei cacciatori, nessuno escluso».

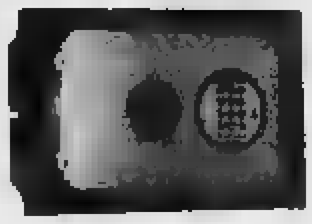
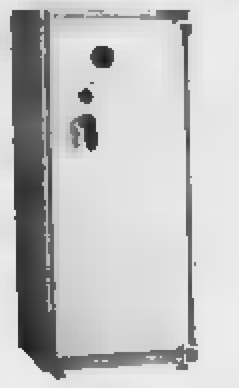
[redacted] NOVI: NEGOZI PER GLI APPASSIONATI

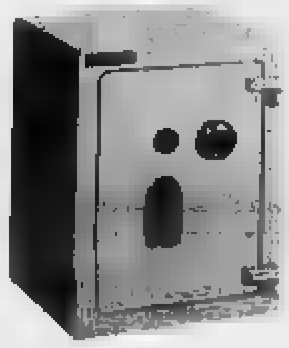
Garanzie per [redacted] perfetta forma del cane, le offre la **Società Atac - Agri Center (Emporio Purina)**, situata in corso Silvio Pellico 2, a Tortona, che vende mangimi per piccoli animali con tanto di integratori per quelli da lavoro, come il cane da caccia. Tra collari e guinzagli è a disposizione anche un Centro, gestito da personale altamente qualificato, per la toelettatura e i bagni disinfestanti, utili a liberare gli amici dell'uomo da zecche e pulci. Qui si possono anche scegliere diete particolari per gli animali che necessitano un'alimentazione particolare. La Società Atac, propone anche cucce (trasportini) costruite su misura in legno o plastica pieghevole da sistemare a bordo dell'auto dei cacciatori che in questi giorni cominciano l'attività venatoria.

Un altro tipo di attrezzatura utile ai cacciatori è esposto nel negozio **Ci.Gi.E. Ferramenta** di corso Italia 11, a Novi. Si tratta [redacted] mobiletti-cassaforte utili alla custodia dei fucili da caccia e non, che, in base alle disposizione [redacted] legge, devono [redacted] tenuti sottochiave e blindati. I mobili portafucile sono costruiti rispettando lo stile [redacted] arredamento della casa e sono dotati di vetrinette per [redacted] che detengono armi da collezione. Il negozio Ci.Gi.E. Ferramenta è gestito dalla famiglia Caprifoglio, composta dal padre Giancarlo e dai figli Cristina ed Enrico e vanta una tradizione di qualità anche per gli attrezzi di utensileria ed i colori.

ARCICACCIA, ARCIPICCHIA!

Arci Caccia, passaparola
CAMPAGNA TESSERAMENTO 2001 - 2002

CI.GI.E. FERRAMENTA
Utensileria di qualità




• Armadi Portafucili
• Armadi Blindati
Casseforti
Corso Italia 11 - Novi Ligure - tel. 0143.73890

IL MEGLIO [redacted] ANIMALI, ORTO E GIARDINO
A.T.A.C. AGRICENTER
Corso [redacted], 2 - ☎ 0131 89.42.23
TORTONA (AL)
PROPONE ALLA SUA AFFEZIONATA CLIENTELA ED [redacted] PARTICOLARE AI
CACCIATORI
• Mangimi delle migliori marche
• Integratori
• Trasportini e cuccie
• Guinzaglieria e accessori
• Igiene e relativi prodotti
• Toelettatura
• Consulenza sull'alimentazione e l'allevamento degli animali
AMPIO PARCHEGGIO P

Vieni anche tu alla corte della "Regina del Bosco"
Tesseramento 2001

Via [redacted] maggio 11 (AL) - tel. 0131.262203

Da domani a domenica un calendario ricco di iniziative al mercato Pavia

Il trionfo dell'enogastronomia

A Casale la Festa del Vino e del Monferrato

CASALE MONFERRATO

Fervono i preparativi per la 40ª Festa del Vino e del Monferrato che, organizzata dall'Ente Manifestazioni e dal Comune, si svolgerà da domani alle 18, fino a domenica sera, al mercato Pavia, in piazza Castello. Una kermesse che per tre giorni regalerà alle migliaia di visitatori momenti di grande interesse: spettacoli, musica, cultura, e ovviamente gastronomia, con le specialità delle Pro loco della zona e soprattutto la possibilità di degustare il vino monferrino. «Una festa che ha come primo obiettivo quello di promuovere il vino e i prodotti gastronomici locali - spiega l'assessore alle Manifestazioni, Gianni Crisafulli -, una kermesse che per la prima volta vedrà inoltre Casale inserita fra le città del vino».

La giornata di domani sarà caratterizzata da una gara ciclistica che si svolgerà nel centro storico, con partenza e arrivo da via Cavour, organizzata dal Pedale Casalese, che vedrà in lizza i più forti giovani ciclisti piemontesi. Sempre nella serata di domani dalle 21,30 in piazza Castello è in programma il concerto dei Mal che proporrà i suoi grandi successi degli anni '60 e '70. Nel pomeriggio verranno inoltre inaugurati i sotterranei del Castello, riproponendo così la riapertura del maniero gonzaghesco di piazza Castello che lo scorso anno aveva fatto registrare un afflusso record, con tantissimi visitatori entusiasti di ammirare le bellezze della città dall'alto dei camminamenti del castello.

Nella giornata di sabato alle 10 nel chiostro di Santa Croce si svolgerà il convegno: «Le strade del vino: esperienze importanti per promuovere e valorizzare i territori vitivinicoli d'eccellenza» organizzato dall'Associazione Nazionale Città del Vino. Alle 16,30 performance per le vie del centro storico con gli sbandieratori della Città d'Alba, quindi alle 18,30 all'Hotel Principe è in programma un laboratorio del gusto a cura dello Slow Food dedicato ai salumi della tradizione e ai vini dell'innovazione che poi verrà replicato domenica alla stessa ora sui krumiri. Dalle 18,30 di sabato in piazza Castello esibizione di arti marziali con gli atleti delle palestre Yudanshakai e Shorinji Kempo Casale. In serata alle 21,30 spettacolo musicale con i Fratelli Sberlicchio e alle 22,30 tornano i fuochi d'artificio. In serata nel chiostro di Santa Croce è in programma lo spettacolo proposto dal Collettivo Teatrale «Storia d'Abelardo ed Eloisa».

Domenica mattina si svolgerà una gara di mountain-bike in Cittadella, secondo memorial Alberto Fioretta, e alle 15 in piazza Castello danze standard, latino-americano, liscio, caraibiche e ballo da sala del Centro Danze Maria Casale. Alle 17,30 toccherà al Gruppo di Danza Mamomisa. In serata si balla con Hengel Gualdi e la sua orchestra.

Fra le manifestazioni collaterali, domani alle 19 si terrà l'inaugurazione della Biblioteca civica della mostra bibliografica di alcuni esemplari della biblioteca Ottavi, quindi dalle 18 alle 24 nel castello «La biblioteca a spasso» con la possibilità di scoprire e prendere in prestito libri. Sabato in piazza Mazzini torna «Il Paniere» e per tutta la giornata sarà possibile visitare alcuni palazzi, musei e monumenti, nell'ambito di Casale Città Aperta e alle 18 nella sala consigliare recital di poesie di Franca Rosso Chiosso.

Il taglio del nastro alla passata edizione della Festa del Vino e del Monferrato. Quest'anno l'incarico è affidato all'assessore regionale Ugo Cavallera. Le manifestazioni si svolgono da domani a domenica

La mattina in piazza Martiri si terrà una mostra d'auto d'epoca col Club amici della Topolino.

Ci saranno soprattutto tre giorni dedicati alle gastronomia con la presenza di 12 Pro loco, le novità di Grazzano Badoglio e Stroppiana, e cui si affiancano i ristoranti di Stile Monferrato, a cura dell'Arimon, che durante i tre giorni di festa proporranno menù a tema con la kermesse settembrina monferrina. E poi sia nel salone Tartara che nelle vie del centro storico sarà possibile degustare i vini vincitori del Torchio d'Oro.

Il castello riapre i suoi sotterranei

E in Biblioteca sono esposti gli antichi volumi del fondo Ottavi

Il sindaco Paolo Mascarino

L'assessore Gianni Crisafulli

Il presidente dell'Ente Luigi Dainese

«L'anno scorso la Festa del Vino e del Monferrato ha totalizzato ventimila visitatori, ha consumato circa 12 mila pasti, ma, insieme alle altre iniziative, ha fatto qualcosa di ancora più rilevante, dando ai cittadini la consapevolezza della possibilità di questo territorio». L'assessore alle Manifestazioni, Gianni Crisafulli, si appresta ad aprire le danze della Festa, il cui taglio inaugurale, affidato all'assessore regionale Ugo Cavallera, si svolgerà domani alle 11. Crisafulli, fin dall'inizio del proprio mandato, ha creduto molto in questa manifestazione settembrina «che rappresenta una vetrina di prestigio della nostra enogastronomia». Gli sforzi fatti hanno premiato. Non a caso, in questi anni, sono nate altre tre nuove vinerie; non è un caso che i giovani cerchino sempre meno la birra irlandese e vengano ai corsi di degustazione dei vini; non è un caso che a poco a poco sempre più milanesi e svizzeri scelgano di esplorare il Monferrato». Partendo da questi presupposti, il Comune, che insieme all'Ente Manifestazioni presieduto da Luigi Dainese organizza la Festa del Vino e del Monferrato, punta con questa edizione 2001 a una promozione ancora più ampia dell'enogastronomia locale «in un'ottica di qualità - dice Crisafulli - costruita per vivere lo "Stile Monferrato"».

Enogastronomia che emerga dal territorio, ma anche riscoperta del territorio stesso, anzi in qualche caso è una vera e propria scoperta per gli stessi casalesi.

È il caso citato dal sindaco Paolo Mascarino: «L'anno scorso la Festa ha visto la riapertura degli spalti del castello, quest'anno riapriremo una parte dei sotterranei del forte in un percorso inedito. È un altro tassello in un'opera che richiederà sicuramente molto tempo per essere completata, ma che presto comincerà ad accogliere funzioni pubbliche vive e vitali».

Il riferimento del sindaco va al trasferimento di alcuni servizi, tra cui l'Informagiovani e al futuro prestigioso inserimento nel castello della Biblioteca civica che lascerà Palazzo Langosco.

Intanto, però, la Biblioteca è già parte attiva nella Festa del Vino e del Monferrato. Infatti, per tre giorni saranno esposti alcuni esemplari della storico Fondo Ottavi a cura dell'Associazione dottori in Scienze agrarie e forestali di Alessandria. Il fondo librario Ottavi è costituito dalla biblioteca e dai fondi di magazzino della casa editrice Ottavi. Comprende numerose opere di argomento agronomico, scientifico, ma anche storico e letterario per un totale di 10 mila pezzi, di cui 5 mila volumi, tutti catalogati.

Città di Casale Monferrato

Festa del Vino e del Monferrato

14-15-16 settembre 2001

Mercato Pavia - Piazza Castello

vini • gastronomia • prodotti tipici del Monferrato
spettacoli • laboratori del gusto • visite guidate
spettacolo pirotecnico

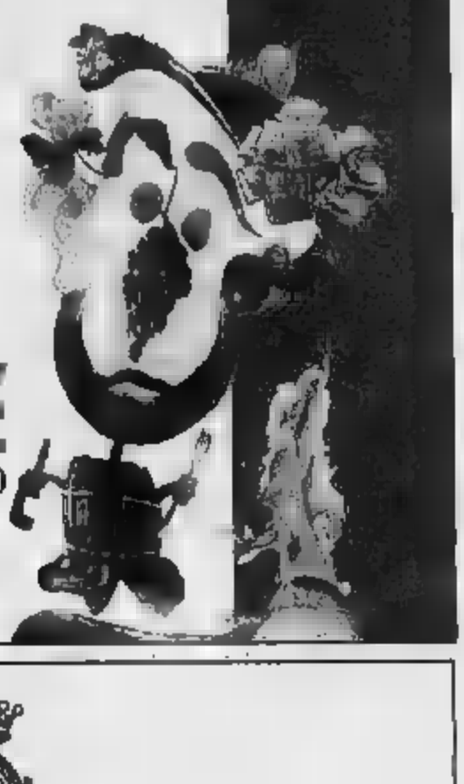
Padiglione del vino

Esposizione e degustazione dei vini vincitori del Concorso Enologico "Torchio 2001"
Partecipazione vini stranieri

Cucina Monferrina

Piatti tipici preparati dalle Pro Loco
Area ristorazione coperta con 2000 posti a sedere
Ristoranti di "Stile Monferrato" a cura di

Laboratori del gusto
FOOD del Monferrato
Corso di avvicinamento al vino
(Associazione Italiana Sommelier)



BANCA CRASTI

GOLF CLUB MARGARA

SPORT & RELAX NELLA NATURA

FUBINE (AL) - Tel. 0131 778555

I NOSTRI VINI

È tempo di pensare ai regali! Troverai tantissime confezioni natalizie

Cantina Sociale del Monferrato

Vini
Barbera Monferrato DOC
Grignolino Monferrato Casalese DOC
Monferrato DOC Freisa
Piemonte DOC Barbera
Piemonte DOC Grignolino
Piemonte DOC Bonarda
Piemonte DOC Cortese
Piemonte DOC Chardonnay
Piemonte DOC Moscato (dolce)
Piemonte DOC Bracherto Spumante (dolce)
Monferrato DOC Dolcetto in vendita da

Vini DOC Selezionati
Infernot Barbera Monferrato DOC Selezionato
Aruanà Grignolino Monferrato Casalese DOC Selez.
Arbi Monferrato DOC Freisa Selezionato
Bric Piemonte DOC Cortese Selezionato

Vino barricato
Vejo Barbera Monferrato DOC affinato in barriques
Piemonte DOC Chardonnay affinato in barriques

Vini
Infernot Riserva 2000
Aruanà Riserva 2000
Piccolo Mistero

Vini Da tavola
Barbesino (rosso)
Rusin Vino Rosato
Bigin Vino Bianco

Vini Dolci
Moulin Rouge (rosso)
Spumante Brut
Grappa Classica

Confezioni regalo
Riso
Olio d'oliva
Olio Extra Vergine
Aceto balsamico di Modena
Aceto di rosso
Aceto di vinobianco
bosco sottograppa

Rosignano
Dal 1950 l'Arte del Vino

VENDITA DIRETTA VINO:
sfuso imbottigliato

Orario: lunedì a sabato 08.00/12.00 - 14.00/18.00 – domenica 09.00/12.30

Tel. 0142.488138 - Fax 0142.488007 Via Regione Isola, 2/A 15030 Rosignano Monf.to (Al)

STUDIambientali
ALESSANDRIA
Tel. 0131

nordovest estate
LA STAMPA

STUDIambientali
MANUTENZIONE
GIARDINI
Pubblici-Privati

A ST-VINCENT ■ SVOLGE LA FINALE DEL CONCORSO CHE ELEGGERA' SABATO LA FOTOMODELLA DELL'ANNO. TRA LE PREMIATE IN PASSATO SIMONA VENTURA ■ MICHELLE HUNZIKER

La grande sfida per uno scettro

Ospiti del galà Michele Cucuzza e Bobby Solo

SAINT-VINCENT

Appena spenti i riflettori ■ Miss Italia, le passerelle si riaffollano di bellezze, stavolta ■ Saint-Vincent. La cittadina termale valdostana, sabato sera, voterà la «Fotomodella dell'anno», consolidato concorso nazionale (alla 17ª edizione) che ha scelto la Riviera delle Alpi per scegliere ■ migliore fra le 36 finaliste provenienti da tutta Italia.

Le miss ■■■ già arrivate ieri a St-Vincent, per partecipare alla prima delle quattro giornate di sfilate organizzate dalla società Sigillo Mediceo con il patrocinio della Regione Valle d'Aosta ■ del Casinò di Saint-Vincent.

Tutte ■ ragazze sognano di diventare la prossima Michelle Hunziker, di emulare i successi di Simona Ventura ■ di Samantha de Grenet, ■■ fra le «stelle» dello spettacolo che in gioventù sono state incoronate «Fotomodella dell'anno». La vincitrice dell'edizione 2001 riceverà lo scettro da Carmen Obiso, che si è aggiudicata la sedicesima edizione della manifestazione.

Le concorrenti devono affrontare ■ quattro giornate di prove. Hanno tutte un'età compresa fra i 14 e i ■■ anni. Dovranno prepararsi alle sfilate con gli abiti di Chiara Boni, Egon Von Furstenberg e Manlio Mallia. Parteciperanno a sedute fotografiche e riprese televisive ■ poi si presenteranno alla giuria. Sabato sera, ■ Palais di Saint-Vincent (ore 21), affronteranno la passerella finale per dare anche ■ pubblico la possibilità di votare ■ vincitrice del concorso.

La giuria è presieduta dal fotografo Bruno Oliverio ed è composta, tra gli altri, dalla vincitrice della passata edizione, dal direttore ■ Radiocorriere Tv Fabrizio Corqua e dagli stilisti Chiara Boni, Egon Von Furstenberg, Manlio Mallia. «Fotomodella dell'Anno - dicono gli organizzatori Massimo Landi e Mattia Tiraboschi - ■ l'unico concorso tutto dedicato a una professione, che non premia soltanto la bellezza, ma anche il talento delle partecipanti».

Lo spettacolo di gala sarà condotto ■ da Michele Cucuzza e Irene Mandelli, con la colonna sonora di un'orchestra formata ■ 22 musicisti e diretta dal ■■■stro Alberto Scaglione. Le sfilate di moda saranno alternate dai siparietti comici ■ Lino Barbieri e dalle esibizioni di Carlotta, Rita Forte e Bobby Solo.

Volti e dati anagrafici delle 36 bellezze in gara ■■■ disponibili anche sul sito internet *www.fotomodelladellanno.it*. [s. ser.]

Un'edizione passata del concorso nazionale «Fotomodella dell'anno» che si svolge a St-Vincent

INIZIATIVE ANCHE A VERCELLI

Santhià attende Brigitte con una festa in piazza nel segno della solidarietà

SANTHIA'

Brigitte Nielsen sarà madrina per uno show di solidarietà ■ favore del comitato provinciale vercellese della Lega per la Lotta contro i Tumori, si stanno raccogliendo contributi per l'acquisto della scintigrafia per l'Asl 11 di Vercelli. L'appuntamento è in piazza Roma, nel centro del Vercellese, dove ■■■ 21,30 ■ sabato, con l'organizzazione dal Comune, per la rassegna «Vivi Santhià», luci e microfoni si accenderanno sulla band tutta al femminile Curve Pericolose in un repertorio di puro rock and soul. Poi ci sarà Santino Rocchetti, sulla cresta dell'onda dai tempi di «Pelle di sole» (Anni-70) fino a quel «Beso Tropical» di qualche anno fa che lo ha visto trionfare a Rete 4 in un contest riservato alle orchestre. Altro momento musicale con Davide Devoti, chitarrista del «Blasco» Rossi, fondatore degli Out, nel line-up dei Sofferenza Urbana ■ al fianco di ZZTop, Willy DeVille ed Elvis Costello nei tours italiani. Insomma, ■ tutto rock per catturare anche i più giovani e scatenati.

Brigitte Nielsen

La colonna sonora sarà intervallata dall'affascinante presenza della modella ed attrice di origine danese: Brigitte Nielsen con sorrisi, sorprese... e autografi. La biondissima Brigitte sa dispensare in ogni occasione la ■■■ abilità in palcoscenico e la grinta che sin dagli esordi della carriera l'hanno contraddistinta. Tanto nelle «ospitate» in discoteca, con fidanzato e manager ■ seguito, quanto nelle serate più mondane ■ internazionali la Nielsen non si risparmia. Nella stessa sera, alle 21,15, a Vercelli, si terrà un altro concerto sempre per l'acquisto della scintigrafia. I Graceland saranno in Piazza dei pesci, alle 21,15. L'organizzazione è del Comune con La Stampa (Specchio dei tempi), Ascom, Comitato Manifestazioni Vercellesi e Leo Club. [g. bar.]

LE ULTIME NOTE IN TRASFERTA

Per le «Settimane musicali» adesso c'è il finale a Milano

Si staccano gli ultimi bigli■■■ Verbania-Stresa-Milano: le Settimane musicali si avvicinano alla ■■■■ finale che porterà gli appassionati della grande classi■■ ■■ Lago Maggiore al Teatro ■■■ Verme nel capoluogo lombardo. Stasera è Verbania ad ospitare il terzultimo concerto: nella chiesa di Madonna di Campagna dalle 21 suoneranno i Solisti di Mosca diretti da Yuri Bashmet che darà saggio della sua bravura anche alla viola. Nel programma di sala pagine di Dvorak, von Weber, Schubert e Haydn. Domani il saluto a Stresa, nel Palacongressi, dalle 21 ■■■ il «Johann Strauss Ensemble».

Ricco il programma scelto dai repertori ■ Haydn, Mozart, Schubert, Lanner, Strauss. L'Ensemble, che fu fondato nel ■■■ con l'intento ■ replicare l'orchestra ■■■ la quale Johann Strauss iniziò la ■■■ carriera nel 1844 al Casinò Dommayer ■ Vienna, vanta tournée applaudite in tutta Europa, Stati Uniti, Sud Africa, Asia e Giappone.

Domenica al Teatro Dal Ver■■■ (ore 21) l'arrivederci alle «Settimane» sarà dato dall'esibizione della Tokyo Symphony Orchestra sotto la direzione di Nsoto Otomo. Saranno eseguite «Dream Time» di Toru Takemitsu, movimenti ■ «L'uccello di fuoco» ■ Stravinskij e dalla Sinfonia n. 1 in do minore op.68 ■ Johannes Brahms. Otomo è considerato ■■■ dei principali direttori della sua generazione ■ dirige regolarmente varie orchestre in Giappone. La Tokyo Symphony Orchestra è stata fondata nel '46 e da allora si trova in una posizione di guida nell'ambito delle formazioni orchestrali nipponiche. Quest'anno la formazione festeggia il 55 anniversario. [m. p. a.]

I Solisti di Mosca stasera suonano nella chiesa di Madonna di Campagna

STASERA A CARAGLIO

Cultura e storia del Burkina Faso raccontate con balli e percussioni

Cinque ballerini e tre percussionisti proporranno un viaggio attraverso la cultura e la storia del Burkina Faso, piccolo paese africano. E' la Troupe Saaba che stasera, dalle 21, si esibirà al teatro Ferrini, nell'ambito del tour europeo organizzato dall'associazione Emmaus, di Cuneo. Gli spettacoli permettono ■ finanziamento della scuola Benebnoma (componente del movimento Emmaus Internazionale) di Koudougou. La scuola, nata negli Anni '80, va contocorrente rispetto al sistema scolastico burkinabé, rifiutando la competizione e promuovendo forme nuove di insegnamento. Il gruppo si esibirà domani (ore 21) ■ Salesiani ■ Cuneo; sabato a Boves (piazza dell'Olmo, ore 21), domenica alle ■ in piazza Maggiore a Mondovì; al Polifunzionale Arpino di Bra (piazza Guala, ore 21). [a. f.]

Oleggio

Gli splendori del XVI secolo

Sete preziose, dipinti, libri ■ tante altre testimonianze sono esposte nelle suggestive sale di palazzo Bellini, in piazza Martiri, fin sabato nella ■■■ «Viag■■ tra gli splendori del XVI secolo in Oleggio e dintorni»; l'inaugurazione è fissata alle 17. Si potrà ■■■■ anche la tela «La Madonna delle rose» di Bernardino Zenale che ■ stata esposta nell'93 al museo Poldi Pezzoli ■ Milano e l'anno scorso a Palazzo Reale nella mostra sul Cinquecento lombardo.

Villafranca d'Asti

Sagra della Valtriversa

Domani, alle 18, parte la quindicesima Sagra della Valtriversa con l'inaugurazione della ■■■ stra del pittore Pietro Viganò e dello scultore-pittore Giorgio Grosso. Dalle 21, in piazza Goria, ci sarà musica con ■ discoteca mobile «American Sound»; nel padiglione delle feste di piazza Marconi concerto della Super Cerot band.

GIRO di VITE

L'AMERICA E' DAVVERO VICINA

Sergio Miravalle

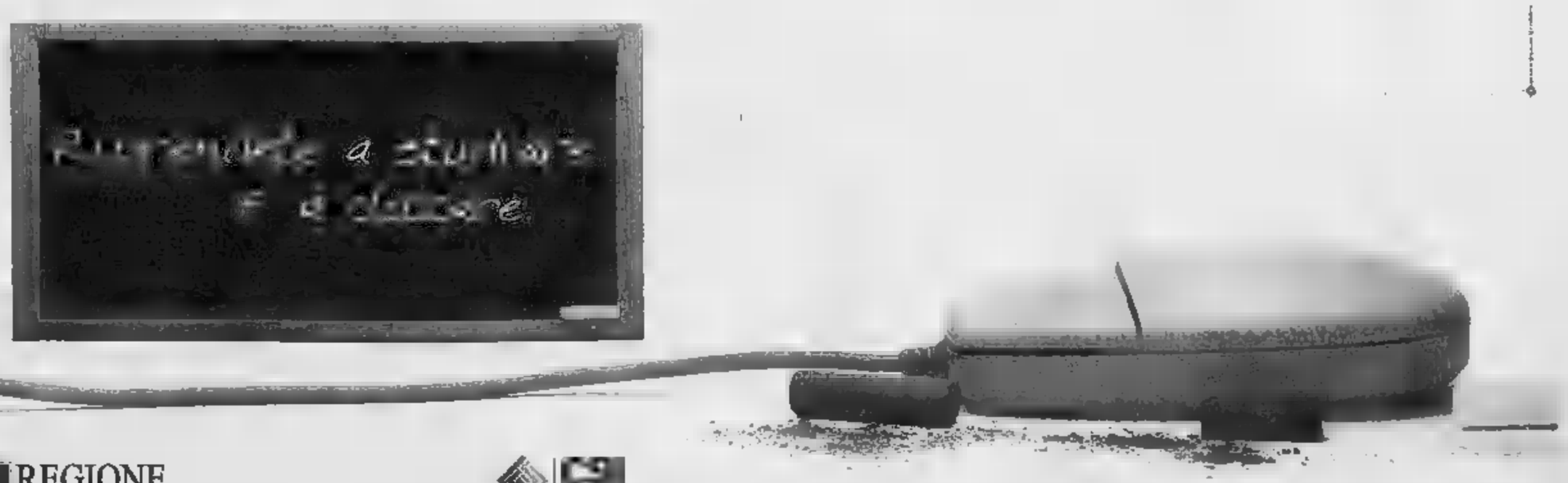
Tentare una lettura in chiave «vinicola» del dramma americano, che ■■■■ vivendo in diretta tv, può sembrare assurdo e irriverente, considerata l'angosciosa gravità degli attentati, ma una riflessione anche ■ mondo dell'enologia può e deve farla.

Troppo forti sono i legami tra ■ vecchia Europa e l'America anche in questo settore. Gli Stati Uniti nel Duemila hanno comperato un milione e 600 mila ettolitri di vino italiano, spendendo oltre mille miliardi di lire. Il mercato americano è ■ sempre la sponda più preziosa delle nostre esportazioni (un quarto ■■■ totale, sul risultato di 4.660 miliardi). Lo sanno le migliaia di produttori, to■■■ e piemontesi in testa, che hanno cominciato ■■ decenni scorsi a «battere i marciapiedi», passando da un ristorante all'altro (espressione cara a Bruno Ceretto, uno dei primi, a praticare, con successo, questo particolare tipo di sport con le bott■■ di barolo).

New York è una delle capitali del business ■ vino. Nella Grande ■■■ si può diventare famosi, a volte più che sulle proprie colline e gli italiani hanno saputo conquista■■ consensi importanti. Non è un ■■■ che tra i sopravvissuti delle Torri gemelle ci sia Lucio Caputo, ex dirigente dell'Ice e da anni patrocinatore dell'Italian Food and Wine Institute. Non è un caso che proprio al Word Trade Centre avesse aperto uno dei ■■■ ristoranti quel Toni May, presidente dell'Ice, la scuola internazionale di cucina che ha sede a Costigliole d'Asti. Il ristoratore aveva battezzato quel locale «I gemelli» (così in italiano). Lui e i suoi dipendenti sono salvi, ■ ristorante distrutto. A pochi isolati c'è la ■■■ americana di Slow Food, che ■■■ conquistando spazio e proseliti nella patria dei Mc Donalds. E ci sono personaggi come Laura Maioglio da Rubino, moglie ■ Gunter Globel, premio Nobel della Medicina) che dal suo ristorante «Barbetta» nel cuore di Manhattan diffonde il «verbo piemontese». La signora Maioglio è in questi giorni in Piemonte. Sarà protagonista domani ■■■ ad Asti ■ una ■■■ Douja d'or, il salone ■■■ vino che ha riaperto, dopo un giorno di doveroso■■■ pausa di riflessione e lutto. E sabato pomeriggio è atteso l'arrivo ad Asti di Chris Gallo, della famiglia originaria di Fossano, che dalla California è leader del mercato Usa, ■■■ oltre ■■■ milioni di bottiglie annue. Racconterà dei suoi bisnonni Julio ed Ernest che avviarono l'impresa negli Anni Trenta, dopo il Proibizionismo. «Vite d'emigranti», storie ■■■■■■■■ che passano e ripassano l'Atlantico.

Gli emigranti del vino, i mercati e le ripercussioni del dramma di oggi

Le ripercussioni psicologiche che la tragedia dell'11 settembre ■■■ sui consumi in America e nel resto del mondo Occidentale non possono che far riflettere chi deve vendere un prodotto sostanzialmente voluttuario. Cultura e storia stan■■ dalla parte del vino: sono i punti di forza per ripartire, quando si avrà la voglia di tornare a brindare.



STASERA AL CINEMA

ALESSANDRIA E PROVINCIA

ALESSANDRIA

ALESSANDRINO. Tel. 0131-252.644
Jurassic Park III
Ore 20,30-22,30
L. 12.000 - lun. L. 7000

AMBRA. Tel. 0131-252.070
Driven
Ore 20-22,20
L. 10.000/8000 - lun. L. 7000

COMUNALE Sala Grande. Tel. 0131-234.240
The Hole
Ore 20,15-22,20
L. 12.000/9000 - lun. L. 7000

COMUNALE Sala Ferrero. Tel. 0131-234.240
Tutta la conoscenza del mondo
Ore 20,15-22,20
L. 12.000/9000 - lun. L. 7000

CORSO. Tel. 0131-268.050
Luce dei miei occhi
Ore 20-22,15
L. 12.000 - lun. L. [redacted]

GALLERIA. Tel. 0131-252.112
OGGI RIPOSO
Ore 20-22,15
L. 12.000 - lun. L. 7000

MODERNO. Tel. 0131-252.707
[redacted]ve the Last Dance
Ore 20,10-22,25
L. 10.000 - lun. L. 7000

KRISTALLI - Sala Kubrick. Tel. 0131 - 349.321
Planet Of The Apes
Ore 24 anteprima nazionale
L. 12.000 - lun. L. 7000

KRISTALLI - Sala Kurosawa. Tel. 0131 - 349.321
The Gift
[redacted] 20-22,30
L. 12.000 - lun. L. 7000

ARISTON. Tel. 0144-322.885
Planet of the apes
Ore 24
L. 10.000/8000

CRISTALLO. Tel. 0144-322.400
The Hole
Ore 20,15-22,30
L. 10.000/8000

ARQUATA SCRIVIA

ROMA. Tel. 0143-667.516
CHIUSO PER FERIE
L. 10.000/7000 - lun. L. 7000

CASALE MONFERRATO

[redacted] 0142-452.291
Jurassic Park III
Ore 20,15-22,25
L. 12.000/9000 - [redacted]

POLI. Tel. 0142-452.081
Save the last dance
Ore 20,10-22,20
L. 10.000 - lun. L. 7000

CASTELCERIOLO

MACALLE'. Tel. 0131-585.001
CHIUSO PER FERIE
L. 10.000

NOVI LIGURE

IRIS. Tel. 0143-321.472
Save [redacted] last dance
Ore 20,30-22,30
L. 10.000/7000

MODERNO DIGITAL Tel. 0143-78.290
Jurassic Park III
Ore 20,30-22,30
L. 12.000/8000 - lun. L. 7000

COMUNALE DTS Tel. 0143-81.411
Save the last dance
Ore 20-22,15
L. 12.000/7000 - lun. 7000

CINEMA TEATRO SPLENDOR Tel. 0143-81.411
OGGI RIPOSO
L. 10.000/7000 - lun. [redacted]

LAUX Tel. 0143-82.695
Save the Last Dance
Ore 20,30-22,30
[redacted]

TORTONA

MULTISALA SOCIALE - Sala 1. Tel. 0131-861.326
OGGI RIPOSO
Ore 20-22,30
L. 12.000/8000 - lun. 7000

MULTISALA SOCIALE - Sala 2. Tel. 0131-861.326
OGGI RIPOSO
Ore 20,30-22,30
L. 12.000/8000 - lun. 7000

VALENZA

CineTeatro SOCIALE. Tel. 0131-942.276
Final Fantasy
Ore 20-22,20
L. 12.000 - lun. [redacted]

ARLECCHINO. Tel. 0383-848.124
OGGI RIPOSO
O[redacted] 20,10-22,20
L. 10.000/7000 - lun. L. 7000

ASTI E PROVINCIA

[redacted] Tel. 0141-530.088
RIPOSO.

RITZ. Tel. 0141-530.086.
RIPOSO.

NUOVO [redacted]. Tel. 0141-595.040.
Vizi di famiglia
Orario: 20; 22,30
Biglietto: 12.000 (8000). [redacted] 8000

LUMIERE. Tel. 0141-413.630.
RIPOSO.

BALBO. Tel. 0141-824.889
RIPOSO

COMUNALE. Tel. 0141-702.788.
CHIUSO PER FERIE

LUX. Tel. 0141-702.788.
RIPOSO

SOCIALE (DTS). Tel. 0141-701.496
Il pianeta delle scimmie.
Orario: 24.
[redacted] (10.000).

MULTISALA Sala Verdi Tel. 0141-701.459.
RIPOSO

MULTISALA. Sala Aurora
RIPOSO

MULTISALA. Sala Regina
RIPOSO

CENTALLO. Tel. 0141-976.124.
CHIUSO PER FERIE

LUX. Tel. 0141-975.016.
Film a luci rosse.
Orario: 20,30; 22,30.
Orario: 12.000 [redacted].

SPLENDOR. Tel. 0141-932.288
CHIUSO PER FERIE

CUNEO E PROVINCIA

CUNEO

CINEMA MONVISO T. 0171-631.771/444.285
Il sarto di Panama Or. [redacted]

DON BOSCO Tel. 0171-692.516
CHIUSO PER FERIE

ALBA

EDEN Tel. 0173-363.021
[redacted]

[redacted]RETTA Tel. 0173-364.936
CHIUSO PER FERIE

ORDET. Tel. 0173-284.953.
OGGI RIPOSO
Lire 11.000 rid. al lunedì 8000

BARGE

COMUNALE Tel. 0175-346.001
CHIUSO.

BORGO S. DALMAZZO

MODERNO. T. 0171-262.211
[redacted]

CINELANDIA Tel. 0171-265.213
Sala 1: Tutta la conoscenza del mondo
Or. 20,20; 22,35
Sala 2: The gift
Or. 20,15; 22,45
Sala 3: Luce dei miei occhi
Or. 20,10; 22,35
Sala 4: Heart breakers: vizio di famiglia Or. 20,10; 22,40
Sala 5: Final fantasy. Or. [redacted] 10; 22,35
Sala 6: The hole Or. 20,15; 22,40
Sala 7: Fantasmi da Marte
Or. 20,15; 22,35
Sala 8: Save the last dance.
Or. 20,10; 22,45
Sala 9: Il pianeta delle scimmie
Or. 23,30 (Anteprima)
Sala 10: Jurassik park. Or. 20,20; 22,30

BRA

[redacted] Tel. 0172-412.317.
Lunedì ingresso 6 mila
Sala [redacted] Jurassik park III. Or. 20; [redacted] 20
Sala Max: The hole Or. 20; 22,20
Sala Nigam: Fantasmi da Marte Or. 20; 22,20

MULTISALA VITTORIA Tel. 0172-412.771.
Sala Millenium: Save the last dance Or. [redacted]
Sala Metropolis: Shriek - Hai impegni per venerdì 17? Or. 20,15; 22,15

BUSCA

LUX. Tel. 0171-946.059.
OGGI RIPOSO

CARAGLIO

FERRINI. Tel. 0171-619.131
CHIUSO

CARRU'

[redacted] Tel. 0173-750.277
OGGI RIPOSO

CENTALLO

NUOVO LUX. T. 0171-211.726
CHIUSO PER FERIE

CEVA

SALA BORSI. T. 0174-701.552
CHIUSO PER FERIE

CHERASCO

GALATERI Tel. 0172-488.324
CHIUSO PER FERIE

DOGLIANI

[redacted] LANGHE
Tel. 0173-742.321
Sala Blu: OGGI RIPOSO
Sala Grande: OGGI RIPOSO
Sala Rossa: OGGI RIPOSO

FOSSANO

CINEMA POLITEAMA Tel. 0172-62.407.
CHIUSO PER FERIE

GARESSIO

EXCELSIOR
[redacted]

LIMONE

LUX. Tel. 0171-927.534
CHIUSO.

MONDOVI'

BERTOLA SALA 1. Tel. 0174-47.898
OGGI RIPOSO

BERTOLA SALA 2.
OGGI RIPOSO

BARETTI
OGGI RIPOSO

SALUZZO

CIVICO.
Tel. 0175-43.756
Shriek. Or. 20; 22

ITALIA. Tel. 0175-42.608.
La dea del '67 Or. 20; 22; fest. 16; 18; 20; 22

SAN GIACOMO DI ROBURENT

ROBURENT. Tel. 0174-227.105.
OGGI RIPOSO

SAVIGLIANO

AURORA.
OGGI RIPOSO

RITZ.
OGGI RIPOSO

TORINO E PROVINCIA

[redacted]**DA 100** corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Final fantasy.** Or.: 18,30; 18,30; 20,30; 22,30

AQUA 400 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Jurassic Park 3.** [redacted]: 16,15; 18,20; [redacted]

AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1: **Jurassic Park 3.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Sala 2: **Il trionfo dell'amore.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 3 **The Gift (Il dono).** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

ARLECCHINO corso Sommeiller 22, tel. 581.7190. Sala 1: **Jurassic Park 3.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Sala 2 **Shrek** cartone animato. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

CAPITOL via San Dalmazzo 24, [redacted] 540.605. **Jurassic [redacted] 3.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.

CENTRALE via C. Alberto 27, tel. 540.110. **Tutta la conoscenza del mondo.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Eden.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Il trionfo dell'amore.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

DIAN corso G. Cesare 105, tel. 232.029. **Pearl Harbor.** Or.: 14,50; 18,10; 21,30.

DORIA via Gramsci 8, tel. 542.422. **Shriek - Hai impegni per venerdì 17?** Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35

DUE GIARDINI - Sala Nirvana via Monfalcone 62, tel. 327.2214. **Tornando** [redacted]. [redacted]: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse via Monfalcone 62, tel. 327.2214. **L'amore probabilmente.** Or.: 16,00; 18,10; 22,20; 22,[redacted].

E[redacted] GRANDE p.zza Sabotino, tel. 447.52.41. **Fantasmi da Marte.** [redacted]: 15,15; 17; [redacted] 20,40; 22,30

ELISEO BLU p.zza Sabotino, tel. 447.52.41. **Final Fantasy.** Or.: 16,15; [redacted]: 20,25; 22,30.

ELISEO ROSSO piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Luce dei miei occhi.** [redacted]: 15,30; [redacted] 20,10; 22,30.

EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, tel. 817.18.42. **The Hole.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ore 00,30 anteprima **Il pianeta delle scimmie.** Ingr. 12.000.

ERBA 1 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Storie.** Or.: 20; 22,30.

ERBA 2 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Fast food fast women.** Or.: 20; 22,30.

ETOILE via B. Buozzi ang. via Roma, tel. 530.353. **Il dr. Dolittle 2.** Or.: 15,50; 17,40. **Chocolat.** Or.: 20,10; 22,35.

[redacted] Po 30, tel. 817.33.23. Chiuso per lavori.

FIAMMA corso Trapani 57, [redacted] 385.2057. **Le [redacted] ignoranti.** Or.: 16,30; 17,50; 20,10; 22,30.

GIOIELLO via C. Colombo [redacted] bis, tel. [redacted] 580.5788. **Tutto su mia madre** [redacted]: 20,20; 22,30.

IDEAL corso Beccaria 4, tel. 521.4318. Chiuso per lavori.

KING via Po 21, tel. 812.59.96. **Luce dei miei occhi.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

KONG via S. Teresa 5, tel. 534.614. **Come si fa un [redacted].** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

LUX Galleria S. Federico, tel. 541.283. **Jurassic Park 3.** Or.: 16; 18,10; 20,10; 22,05. Anteprima **Il pianeta delle scimmie**, ore 00,05.

[redacted] via Verdi 18, tel. 812.5606. **L'ultimo bacio.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

[redacted]**SSIMO** [redacted] Verdi 18, tel. [redacted] 5606. **L'uomo in più** [redacted]: 16,30; [redacted] 22,30.

[redacted] **1** via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Fantasmi da** [redacted]: 15,55; 18,10; 20,20; 22,30

NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Il sarto di Panama.** Or.: 16; 18,20; 20,30; 22,30.

OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. Chiusura estiva.

OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. Chiusura estiva.

REPOSI 1 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Luce dei miei occhi.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

REPOSI 2 [redacted] XX Settembre 15, tel. 531.400. **The Hole.** Ore 16; 18,10; 20,20; 22,30.

REPOSI 3 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **The Gift.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

REPOSI 4 via XX Settembre 15, tel. 531.400 [redacted] film in lingua originale. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

REPOSI 5 - [redacted] via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Driven.** Or.: 15,15; [redacted]: 20,05; 22,30.

[redacted] Subalpino, tel. 652.01.45. **Heartbreakers - Vizio di famiglia.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. **Heartbreakers - Vi[redacted] famiglia.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

VALENTINO 1 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **Evolution.** [redacted]: 20,15; 22,30

VALENTINO 2 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **Maschera di scimmia.** Or.: 20,30; 22,30

[redacted] via Roma 336, tel. 5627492. **Save the [redacted] dance.** [redacted]: 15,50; 18,05; 20,20; 22,35.

TEATRO REGIO. Stagione d'Opera 2001-02: da oggi fino al 15/9 rinnovo [redacted] biglietteria degli Abbonamenti ai turni speciali riservati ad Associazioni e Gruppi. Biglietteria ore 10-13 e 14-18. Tel. 011 8815241/242. Per informazioni, consulta [redacted] sito [redacted]: www.teatroregio.torino.it.

PICCOLO REGIO G. PUCCINI. Il Regio itinerante. Ore 21 a Piedicavallo (BI), [redacted] degli Strumentisti dell'Orchestra del Teatro Regio: Nonetto di fiati. Ingresso libero. Info tel. 011.[redacted]. Domani ore 21 [redacted] Hum del Lingotto: Concerto Orchestra del Regio. Arthur Fagen direttore. Info tel. 011 4424777

ALFIERI piazza Solferino 2. Tel. 011 562.3800. Informazioni e biglietteria per i rinnovi abbonamenti Torino Spettacoli; Il fiore all'occhiello - grande [redacted] Stagione [redacted]1-02 tutti i giorni orario continuato 9-19 sito Internet [redacted].torinospettacoli.it.

[redacted]. Conferma abbonamenti Stagione 2001-2002 dell'Orchestra Sinfonica Nazionale della RAI. Biglietteria presso il Palazzo della Radio, via Verdi 31, dal lunedì al sabato, orario continuato 10-18. Per informazioni tel. 011-810.4653-810.4061

CARIGNANO piazza Carignano 6. Teatro Stabile Torino. Prosegue la vendita degli Abbonamenti TST. Biglietteria T.S.T., via Roma 49. [redacted] 011 517.62.46. n° verde 800235333 or. 8,30-19 domenica riposo. www.teatrostabiletorino.it.

GIOIELLO TEATRO v. Cristoforo Colombo 31 bis. Tel. 011 580 5768. Informazioni e biglietteria per rinnovi o nuovi abbonamenti Torino spettacoli **Il fiore all'occhiello - Grande prosa** stagione 2001-2002 tutti i giorni con orario continuato 9-19.

LE TRAME DEI FILM

L'AMORE PROBABILMENTE. Drammatico. Il nuovo film di Giuseppe Bertolucci racconta di una giovane studentessa di teatro che in un weekend segue le indicazioni di un'insegnante e decide [redacted] bugiarda [redacted] amica e il suo fidanzato. ●●

CHOCOLAT. Commedia. L'apertura del peccaminoso negozio di cioccolata da parte di una signora in un villaggio francese degli Anni 50. Lei è Juliette Binoche. ●●●

[redacted] Azione. Un pilota automobilistico «pensionato» prematuramente dopo un incidente viene chiamato da una scuderia a fornire insegnamenti a una giovane promessa. Lui è Silvester Stallone. ●[redacted]

COME SI [redacted] UN MARTINI. Commedia. Storie di coppie a Milano, in un ristorante alla [redacted] di f[redacted] Martini.

[redacted] **DOLITTLE 2.** Comico. Ritorna Eddie Murphy nel ruolo [redacted] dottore che conversa con gli animali: in questo caso deve salvare la foresta. ●●

EDEN. Drammatico. Amos Gitai racconta la storia, scritta [redacted] Arthur Miller, [redacted] una coppia di ebrei-americani che, nel 1945, decidono di andare in Israele. Lui è un idealista e [redacted] rendersi utile al Paese. ●●

EVOLUTION. Fantasy. Il regista Ivan Reitman («Ghostbusters») racconta la storia di [redacted] gruppo di uomini [redacted] combattono gli alieni che si sono impadroniti del nostro pianeta. ●●

FANTASMI DA MARTE. Fantascienza. Il [redacted] film di John Carpenter è ambientato nel 2176 [redacted] Marte, da tempo popolato dai terrestri: un'operazione di scavo «risveglia» gli abitanti di un tempo. ●●●

FINAL FANTASY. Fantascienza. Un meteorite si schianta sul nostro pianeta: comincia l'invasione aliena. ■●●

HEARTBREAKERS. Commedia. Sigourney Weaver è una signora che ama conquistare benestanti signori per presto chiederne un redditizio divorzio.

JURASSIC PARK III. Avventura. Ritor[redacted] sullo schermo i celeberrimi dinosauri: [redacted] questo capitolo il paleontologo Alan Grant viene convinto a tornare sull'isola dove c'era il laboratorio che creava i dinosauri.

LUCE DEI M[redacted] OCCHI. Drammatico. Il nuovo film di Giuseppe Piccioni racconta di un autista [redacted] automobili che s'innamora [redacted] donna in difficoltà economiche e, in segreto, cerca di aiutarla. ●●

LA MASCHERA DI SCIMMIA. Drammatico. Jill Fitzpatrick, detective privata [redacted] gamba ma disoccupata, accetta di indagare sulla sparizione [redacted] una giovane studentessa e comincia a frequenta[redacted] la sua p[redacted] di poesia. ●●●

PEARL [redacted] Bellico. Il campione d'incassi di Michael Bay ricostruisce l'attentato dei giapponesi a Pearl Harbor attraverso le vicende di tre giovani.

[redacted] **SARTO** [redacted]. Thriller. La vicenda del miglior sarto di Panama (Geoffrey Rush), ricco di informazioni e quindi contattato da una spia britannica (Pierce Brosnan) in missione. ●●●

SAVE THE LAST DANCE. Commedia musicale. Successo americano, descrive il rapporto che s'instaura tra un ragazzo di colore appassionato di hip hop e una ragazza ballerina classica. ●●

SHREK. Cartoon. La solitaria esistenza di un orco irascibile e scorbutico [redacted] nome Shrek viene sconvolta dall'arrivo di molti personaggi delle fiabe. ●●●

SHRIEK. Comico. Parodia dell'horror, narra la storia di una giornalista tanto sexy quanto abile nel cacciarsi nei guai e di un poliziotto che si uniscono per prendere un criminale.

SPY [redacted]. Fantasy. Carmen e Juni pensano di avere genitori tranquilli mentre, in realtà, sono ex temuti agenti segreti. Quando verranno rapiti, i ragazzini passeranno all'azione per andarli a salvare. ■●

STORIE. Drammatico. Michael Haneke [redacted] storie di vita quotidiana che s'intrecciano. ●●●

THE GIFT. Poliziesco. [redacted] una [redacted] della Giorgia sparisce improvvisamente una ragazza: [redacted] polizia impegnata nelle indagini chiede aiuto a una medium del luogo, visto [redacted] da quel giorno «vede» la gi[redacted]. ●●

THE HOLE. Thriller. Quattro annoiati compagni di college scoprono un pozzo e decidono di rifugiarsi in questa sorta di bunker sotterraneo. Sopravviverà una di loro. ●●

TORNANDO A CASA. Drammatico. Un gruppo di pescatori napoletani impegnato in una battuta di pesca clandestina per il debutto nel lungometraggio del ventinovenne Vincenzo Marra.

IL TRIONFO DELL'AMORE. Commedia. Dall'omonima piece di Pierre de Marivaux, la storia di una principessa (Mira Sorvino) che per vedere l'erede al trono si traveste da uomo. [redacted]

TUTTA LA CONOSCENZA DEL MONDO. Drammatico. L'esordio di Puglielli descrive una serie di personaggi: una giovane che s'invaghisce del professore, una pop star in cerca di un maestro [redacted]rituale, un uomo sulla sedia a rotelle.

TUTTO SU MIA MADRE. Commedia. Ritorna sugli schermi il successo [redacted] critica e di pubblico [redacted] Almodóvar, storia di una donna che va a Barcellona alla ricerca del padre del figlio scomparso. ●●●●

L'U[redacted] Commedia. Storie di [redacted]ppie in crisi nel film fenomeno diretto da Gabriele Muccino. ●●●

L'UOMO IN PIU'. Commedia drammatica. A Napoli due Tony hanno [redacted] comune [redacted] e sfortuna: [redacted] è un cantante megalomane, l'altro un ex calciatore di serie A.

QUATTRO GIORNI CON PORCINI E GASTRONOMIA TIPICA TRA BALLI, ANIMAZIONI E CABARET

Il «Fungo d'oro» a Bardineto

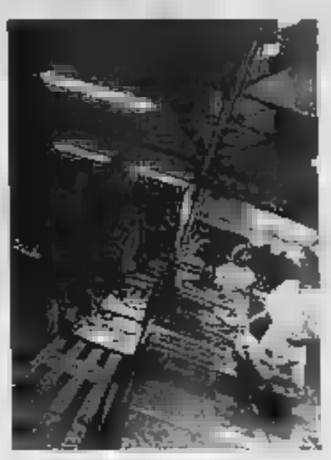
Da oggi al via la diciottesima rassegna

Mauro Camoirano
BARDINETO

Prende il via oggi la diciottesima edizione della Festa nazionale del Fungo d'oro. L'inaugurazione ufficiale sarà salutata, alle 18, con tanto di banda musicale, mentre, contemporaneamente, si aprirà anche il concorso «Funghi al balcone», ovvero come addobbare il proprio balcone in onore dei re porcini.

Dalle 19 l'apertura degli stands espositivi e gastronomici, dove ancora una volta i funghi la faranno da padrone nella prelibata semplicità propria della cucina contadina. Dal bosco e dalla [illegible] si passerà, poi, alla multicolore modernità delle consolle, con, alle 21, una gara di Play Station che non mancherà di richiamare appassionati e curiosi. Sempre alle 21, per chi al computer preferisce piroette e «ritmi calienti», serata danzante con esibizione di ballo liscio e latino americano.

Venerdì, alle 12, apertura degli stands gastronomici ed espositivi; alle 14 inizierà il pomeriggio dedicato ai più piccoli, con «Dedicato ai ragazzi», una di calcetto under 14. Seguirà, alle 15, il divertente Concorso di pittura su magliette per bambini sino ai 10 anni.


Al via il «Fungo d'oro» a Bardineto

Alle ore 21, un'avvincente gara di freccette, gioco che sta prendendo sempre più piede in vari bar e pub della Val Bormida. Sempre alle 21, spettacolo musicale in dialetto ligure con i «Buio pesto» e, a seguire, si scatena la discoteca con Dj Caludietto.

Sabato la festa inizierà sin dal [illegible], con, alle 9, mini torneo di basket. Stands gastronomici espositivi apriranno i battenti a mezzogiorno, mentre alle 15 è prevista una spettacolare gara di mountain bike. Due ruote, questa volta, però, con motore, protagoniste anche alle 17, con la prova di minimoto per bambini. Specialità che tornerà alle ore 20, con la scuola di minicross promossa da Amerio Moto di Ceva.

Alle ore 21, ballo liscio e spettacolo di cabaret «Storie di vita quotidiana» con Renzo Sinacori. Alle 22, infine, la notte sarà illuminata dalle suggestive magie di un grandioso spettacolo pirotecnico.

Domenica, ultimo giorno di festa, si aprirà, alle 9, con l'inaugurazione del Gruppo Alpini di Bardineto. La cerimonia prevede il solenne alzabandiera, la benedizione del gagliardetto della nuova formazione e la commemorazione dei Caduti.

Alle 9,30 spettacolare gara di automodelli con motore a scoppio, minibolidi capaci di incredibili evoluzioni ed accelerazioni. Alle 10,20 la Santa Messa celebrata presso il Palazzetto dello Sport e alle 12 l'apertura degli stands gastronomici. Alle 14 la competizione fra i «fungaioli» entrerà nel vivo, con l'inizio dell'esposizione dei migliori esemplari di funghi porcini bardinetesi.

Alle 15 sfilata di carri allegorici con gli Sbandieratori di Arezzo e, alle 18, premiazione del Re e della Regina del fungo (in pratica i cercatori che porteranno gli esemplari migliori), con l'assegnazione dei migliori esemplari di funghi porcini presentati alla giuria entro le 15. Alle 21 finali della gara di freccette ed elezione di Miss Fungo. Seguirà la lunga serata danzante conclusiva e le premiazioni del miglior balcone e del miglior stand espositivo.

LE DUE SERATE CON MISS DELLE MISS ERANO IN PROGRAMMA PER IL 15 E IL 16

Sanremo, è rinviata Liguria Moda & Bellezza

Jenny B., una delle ospiti che erano attese per «Liguria Moda & Bellezza»

SANREMO

Anche «Liguria Moda e Bellezza», con la finalissima per l'elezione di Miss delle Miss, è stata rinviata per i gravissimi attentati messi a segno in America. Gli organizzatori l'agenzia Ecocci di Albenga con la collaborazione della Stampa e del Casinò di Sanremo, e la partecipazione dei partner Sagor e Asta del Mobile) hanno preso la decisione dopo la notizia dell'attacco alle Torri gemelle e al Pentagono.

«Liguria Moda & Bellezza» avrebbe dovuto svolgersi sabato e domenica prossimi a Sanremo: la sera del 15 a Villa Ormond e quella successiva al Roof Garden della casa da gioco sanremese. Tra gli ospiti, erano previsti il campione olimpici Antonio Rossa, Miriana Trevisan , Fe Viceversa, Jenny B., Ranzo Sinacori. Durante la serata del 15 avrebbero dovuto sfilare anche le ragazze finaliste del concorso per l'elezione della Miss delle Miss 2001.

E DA DOMANI IL CASTELLO RIVIVE CON UNA ACCURATA RICOSTRUZIONE STORICA

Menù medievale ad Andora

I ristoratori propongono piatti del 1470

Romano Strizioli
ANDORA

Mancano 24 ore all'apertura della manifestazione «In Castro Andarie a.D. MCCCCLXX - Il medioevo riconquista il castello di Andora», che si concluderà domenica 16 settembre, ma il programma dell'evento è già in pieno svolgimento. I ristoratori andoresi sono stati contagiati: in 11 ristoranti ed alberghi che hanno aderito all'iniziativa ed è già possibile degustare menù d'epoca». Puré di lenticchie, ambrogino di pollo alla frutta secca, quaglia ripiene allo spiedo, gnocchi di formaggio fresco, porrata bianca, oca arrosto, pollo all'arancia o all'agresto, torte di erbe o di zucca sono alcune delle «specialità d'epoca» più invitanti che saranno preparate dagli chef andoresi fino a domenica prossima. Le ricette con cui vengono confezionati questi piatti sono rigorosamente coerenti con il periodo a cui la manifestazione si riferirà: il 1470. Una dotta consulente, la professoressa Claudia Formara, ha tenuto uno specifico corso di formazione ai ristoratori coinvolti per insegnare con grande accuratezza filologica tecniche e usanze dell'alimentazione medievale. I ristoranti aderenti all'iniziativa sono: Casa del Priore, Da Giacomo, Da Lito, Le Palme, Pan de Ca', Rocce di Pinamare, Tortuga e gli alberghi Golfeano, Garden, Lungomare, Moresco. Esistono anche tre vini ufficiali dell'evento (un Vermentino, un Pigato, un Ormeasco) prodotti dall'azienda agricola Fiorenzo Guidi di Ranzo.

I menù medievali rappresentano una ghiotta anticipazione delle «tre giornì» del prossimo fine settimana, quando si esibirà, per la prima volta in Italia, il più «integralista» gruppo di ricostruzione storica d'Europa, la «Compagnia di San Giorgio». Per la sua «prima» nazionale la Compagnia ha scelto il castello (il cosiddetto «Paraxo») e il centro storico di Andora. Per tre giorni consecutivi i membri della Compagnia invaderanno il borgo, impersonificando una compagnia di ventura al soldo della Repubblica di Genova. Nel perimetro dell'accampamento non sarà [illegible] nessun oggetto, indumento o alimento di origine posteriore al XV secolo: per 72 ore una cinquantina di persone rivivrà il medioevo. Esiste addirittura un dettagliato manuale che regola abbigliamento [illegible] di uomini e donne del gruppo. Una concessione alla tecnologia, la ormai immancabile web-camera, su internet, al sito: www.liguriadascoprire.it, andrà in scena una sorta di «grande fratello medievale».

Il castello di Andora torna per quattro giorni al Medioevo

LA COMUNITA' MONTANA DELL'OLIVO APRE DOMENICA A DOLCEDO IL PROGRAMMA DELLE FESTE D'AUTUNNO

Tra gli uliveti per scoprire il vino «doc»

Pigato e Vermentino in mostra, cene nei borghi dell'olio

Stefano Delfino
IMPERIA

Vini pregiati Ponente ligure in rassegna tra gli uliveti di Dolcedo e cene in otto tra i borghi più dell'Imperiese, per gustare le specialità gastronomiche dell'entroterra: è il ghiotto programma della festa d'autunno che la Comunità Montana dell'Olivo ha riunito nel programma «Di valle in valle», un calendario d'eventi predisposto, come sottolinea il presidente Pierluigi Leone, «sulla scia del successo ottenuto dalla fortunata iniziativa estiva di "Olio o...", organizzata insieme al Gal».

La prima tappa, domenica a Dolcedo, con «Andar per vini tra gli Ulivi»: otto aziende agricole della Comunità Montana esporranno e offriranno in degustazione al pubblico i vini Doc della zona (Vermentino, Pigato e Rossese). Allestiti con la partecipazione dei produttori del Movimento del Turismo del Vino, dell'Onav e dell'Enoteca regionale ligure, i banchi d'assaggio saranno aperti dalle 16 alle 19.

Dolcedo ospita domenica la mostra dei vini «doc» del Ponente ligure

Alle 17, è prevista la presentazione della Guida ai produttori vinicoli della Comunità Montana. Alle 21, trattenimento musicale con si butta giù d'un fiato un bicchiere di pigato», il curioso concorso di Marco Spiccio e Franco Buggero, due professionisti che hanno l'hobby della musica.

«Una ... un borgo», l'appuntamento successivo, si aprirà il 21 a Pietrabruna, e proseguirà il 23 a Borgomaro, il a Villa Faraldi, il 30 a Vasia, il 5 ottobre a Caravonica, il 7 a Aurigo, il 12 a Chiusanico e il 14 a Lucinasco. Spiega Leone: «I paesi delle vallate si apriranno a visite guidate nei centri storici, a chiusura delle quali chi vuole potrà [illegible] uno dei ristoranti disseminati lungo la Strada dell'Olio, gustando i tipici e genuini sapori del territorio ligure». Per informazioni, è opportuno rivolgersi alla cooperativa Liguria da Scoprire, chiamando il telefono 0183-290.213.

«Di valle in valle» è organizzata con la collaborazione della Regione e della Provincia di Imperia, mentre ad «Andar per vini tra gli ulivi» hanno partecipato anche Azienda Speciale della Camera di Commercio e Gal, «nell'ambito del programma Leader II». Precisa il presidente Leone: «Questo periodo tra fine estate e avvio d'autunno è il più propizio per scoprire le vallate, curiosando tra i carrugi dei borghi, alla ricerca delle radici della cucina mediterranea, capace di abbinare i delicati sapori di mare con la genuinità dei prodotti della terra, armoniosamente legati dal prezioso extravergine d'oliva».

CONTINUA LA FESTA REGIONALE DELL'UNITA' CON UNA BAND «STORICA» DEL PANORAMA ROCK ITALIANO

Genova: Timoria in concerto a Piazzale Kennedy

Rimborsati i biglietti per il concerto dei Bluvertigo annullato per la tragedia Usa

GENOVA

E' confermato, questa sera, alle 21,30, al Palatenda della Festa dell'Unità, in Piazzale Kennedy, il concerto dei Timoria, fra quelli più attesi nel cartellone musicale di settembre, organizzato dalla Duemilagrandieventi. Nel pomeriggio, alle 16, la band bresciana sarà da Fnac, in Via XX Settembre, per un incontro con i fan genovesi.

I Timoria sono una delle band «storiche» del panorama rock italiano, tornati in tour con i brani del loro ultimo album, il decimo «El Topo Grand Hotel» che ha vinto il Disco d'Oro e sono felicissimi di esibirsi a Genova, dove fra l'altro, è nato il figlio di Omar Pedrini, leader, chitarrista e cantante del gruppo.

Gli altri musicisti dei Timoria sono Enrico Ghedi (tastiere, voce), Carlo Alberto Illorca (basso, voce), Sasha Torrisi (chitarre, voce) e Filippo Uomarino alle percussioni. Con questo tour e con «El Topo Grand Hotel» i Timoria riannodano i fili con «Viaggio senza vento», l'album di sette anni fa che oggi suona come il tributo a una intera generazione. Nei brani del «El Topo» il guerriero Joe si rimette insomma in viaggio, sia pure tradito dal suo tempo e annoiato dalla cattiveria dei suoi nemici. Un viaggio senza ritorno dove si incontrano tanti luoghi e tanti personaggi, da Ugo Tognazzi ai Doors di Jim Morrison, da i Velvet Underground a Chet Baker e molti altri.

I biglietti per assistere al concerto dei Timoria costano 20 mila lire, più i diritti di prevendita.

Domani sera, al Teatro Tenda, alle 21, toccherà ai Sons Cubanas e il loro repertorio di musica latinoamericana, con ingresso libero. Intanto, i responsabili della Festa dell'Unità, hanno predisposto i rimborsi dei biglietti acquistati nei giorni scorsi per il concerto dei Bluvertigo, in programma martedì sera e annullato per i gravissimi attentati negli Stati Uniti. [m. b.]

I Timoria riaprono oggi la serie dei concerti alla Festa dell'Unità interrotta ieri

LUNEDI' I CORSI: AI VINCITORI IL PASSAPORTO PER L'ARISTON

Sanremo, dall'Accademia al Festival della canzone

SANREMO

Prendono il via lunedì all'Ariston di Sanremo, i corsi dell'Accademia della canzone. I giovani, selezionati in tutta Italia, oltre a seguire regolari lezioni e conferenze da parte di artisti, produttori e addetti ai lavori, si cimenteranno in una vera e propria gara canora che alla fine garantirà, ai quattro più bravi, la partecipazione al Festival.

Le selezioni di Sanremo proseguiranno per diverse settimane prima delle finali in programma dal 16 al 20 ottobre. Vi prenderanno parte cantanti (invece dei dodici dell'anno scorso). Fra questi verranno scelti i quattro migliori che saranno ammessi di diritto al Festival.

In poco più di un mese arriveranno a Sanremo un migliaio di giovani che porteranno una ventata di freschezza ma contribuiranno anche a infoltire le presenze negli alberghi in un periodo solitamente avaro di turisti. Fra i partecipanti anche trentanove concorrenti liguri. A fare la parte del leone la provincia d'Imperia con 19, seguita da Genova (11) e Savona (8). Soltanto un concorrente per La Spezia.

Intanto è stato ufficializzato l'Ente accademico, un Comitato d'onore presieduto dal sindaco di Sanremo, Giovenale Bottini, dalla giornalista Rosanna Mani (condirettore di Tv Sorrisi e Canzoni), i cantanti Enrico Ruggeri e Luca Barbarossa, dagli autori e arrangiatori Giancarlo Bigazzi e Pio Zanotti, dal maestro Gianni Mazza e dalla conduttrice televisiva Rita Dalla Chiesa. Tutti potranno presenziare, dopo le selezioni regionali, a quelle sanremesi.

L'Accademia della canzone è un concorso riservato ad artisti che non hanno vincoli contrattuali con case discografiche. L'ha ideata e organizzata Publimod ed il marchio, oggi, è di proprietà del Comune di Sanremo. [m. c.]

ALESSANDRIA
dal 13 al 16 Settembre 2001
2001

COMUNE di ALESSANDRIA

Regione Piemonte
Spirito Europeo

a.p.a. alessandria

ORGANIZZAZIONE:
GESTIONI s.r.l.
Via Messina, 10
15100 Alessandria

397ª SAN GIORGIO ZOOTECNICA

2° SAN GIORGIO WESTERN SHOW

ANHB

AREA FIERA
ZONA AEROPORTO - VIALE MILITE IGNOTO

ORARI

Feriali:
dalle h. 17:00 alle h. 24:00
Sabato e Domenica:
dalle h. 10:00 alle h. 24:00

13 giovedì

17.30 Bardigiani dimostrazione utilizzo, battesimo sella, APA Border Collie dimostrazione con animali, APA tronchi, carrozze, tiro a 4, doma dolce APA, APA Border Collie dimostrazione con animali, APA Razza Norica utilizzo e versatilità
21.00 Selezione Miss Western Show

14 venerdì

17.00 Apertura manifestazioni, battesimo sella, APA Razza Norica, APA tronchi, carrozze, tiro a 4, Bardigiani, battesimo sella, APA Border Collie dimostrazione con animali
21.00 Cena, musica western, bistecche, animazioni, musica dal vivo, Line dance, selezione Miss Western Show
21.30 Horse Ball incontro dimostrativo, gara mungitura capra, battesimo sella, cattura vitello, APA Border Collie, mini rodeo, Roping show demo, APA Razza Norica utilizzo e versatilità

15 sabato

10.00 Grande sfilata per la città, con cavalli, maraton
11.30 Horse Ball gara, nel campo adiacente i box "Rassegna del cavallo Bardigiano", APA ad arrivare pausa pranzo, battesimo sella, pausa pranzo, APA Border Collie dimostrazione con animali
14.00 APA dimostrazione
14.30 Team Penning gara, all'inizio show di Cutting
16.30 Horse [illegible] gara
17.45 Barrel e Pole gara, con intervallo APA
21.00 Cena, musica western, bistecche, animazioni, musica dal vivo, Line dance, selezione Miss Western Show
21.30 Maraton carrozze, dimostrazione Barrel, gara a tempo con un solo barile, gara mungitura capra, cattura vitello, battesimo sella, mini rodeo, APA Border Collie, Roping show, APA Razza Norica utilizzo e versatilità negli intervalli

16 domenica

10.00 Grande sfilata per la città, con cavalli, maraton
11.00 APA dimostrazione
11.30 Horse Ball gara, battesimo sella, pausa pranzo, APA Border Collie dimostrazione con animali
14.00 Barrel e Pole gara, intervallo APA
16.30 Team Penning gara, nell'intervallo Cutting show
18.30 Horse Ball gara, battesimo sella
21.00 Cena, musica western, bistecche, animazioni, ballerini Line Dance, finale Miss Western Show

RADUNO HARLEY DAVIDSON

TUTTE LE SERE
ANIMAZIONI
MUSICA DAL VIVO
LINE DANCE
STEAK, BEER AND WINE

SPECIAL EVENTS
POLE [illegible] E BARREL RACING

TAPPA DI CAMPIONATO ITALIANO E CAMPIONATO REGIONALE PIEMONTESE DI TEAM PENNING

CUTTING SHOW

Il Sindaco
di Alessandria
FRANCESCA CALVO

L'Assessore alle
Attività Economiche
GIOVANNI BERRONE

I NEROSTELLATI SOFFRONO A TRATTI L'AGONISMO E LA GRINTA DEI LOCALI, MA REAGISCONO CON IL CUORE

Cafferata salva il Casale a Trino

Il pari (1-1) tiene accese le speranze in Coppa

Roberto Saracco
TRINO

Il gran cuore e il colpo di testa nel finale del capitan Cafferata salvano il Casale dalla sconfitta consecutiva e lo tengono ancora in corsa per il passaggio del turno in Coppa Italia. A Trino finisce 1-1, con i nerostellati capaci di acciuffare il pari a minuti dal termine di una gara che li vede subire per lunghi la grinta della formazione di . Nel primo tempo il Trino ispirato da Melchiori per due volte va vicino al gol, ma il bomber Giordano Bisesi ha le «polveri bagnate» e non riesce a finalizzare al 4' e al 41'. L'occasione più ghiotta arriva però sui piedi di Col al 40', ma il centrocampista cincischia e spreca l'opportunità.

Di ben altro spessore la ripresa, in cui i locali al 50' sfiorano il vantaggio con Flavio Bisesi, che dal limite centra la traversa a portiere battuto. Poi esce Lucarini per infortunio: un'altra tegola per il Casale, anche in prospettiva campionato. Trascorre un minuto e c'è finalmente la replica dei nerostellati, con Giulietti che in corsa, dal limite, calcia al volo e fa terminare la sfera a un soffio dalla traversa. Al 60' il vantaggio del Trino. Fa tutto Giordano Bisesi che beffa con un tunnel il diretto marcatore e brucia in velocità l'intera difesa, battendo con un tocco vellutato Azzaro in uscita. La gara s'infiamma: Paria si fa espellere per di ammonizioni, poi anche il Casale resta in dieci per il cartellino rosso mostrato a Baudinelli, reo di aver colpito un avversario. Un'ingenuità che gli ospiti rischiano di pagare a caro prezzo, perchè sono inevitabilmente costretti a diminuire il forcing in ricerca del pari. Nonostante ciò, Giulietti e Cafferata hanno ottime chances con tiri da fuori che Portale riesca a respingere da campione. All'80' il Trino potrebbe raddoppiare con Melchiori su calcio piazzato, ma la palla fa la barba al palo. Sul capovolgimento di fronte arriva l'1-1. E' Cafferata a siglarlo con una ficcante proiezione offensiva conclusa con una «pallombella» che non dà scampo al numero uno del Trino. I padroni di casa tornano all'offensiva sospinti dal debuttante Dattrino, ma il risultato non cambia.

Trino: Portale, Rao (51' Sanguedolce), Dattrino, Rotolo, Galli, Bisesi F., Paria, Col, Bisesi G. (90' Andric), Melchiori, Canonico (63' Mignone).

Casale: Azzaro, Ambrosetti, Sinatra, Greco C., Brandani (46' Milani), Lucarini (60' Greco M.), Baudinelli, Cafferata, Giulietti, Calandra (46' Averani), Bovio.

Arbitro: Granello.

Reti: 60' Bisesi G., 81' Cafferata.

Note: espulsi Paria al 61' e Baudinelli al 70'.

Il centrocampista del Trino Stefano Melchiori era uno degli uomini più attesi della partita di ieri in Coppa. L'ex leccese non ha tradito le attese risultando fra i migliori nella compagine vercellese che è passata in vantaggio ed è stata raggiunta a 9' dalla fine

OGGI DUE UTILI AMICHEVOLI DI PREPARAZIONE AI MATCH DI CAMPIONATO

Grigi contro la D. Bosco Valenzana a Bassignana

ALESSANDRIA

Prosegue il percorso di «promozione» dei grigi, voluto dalla nuova dirigenza che intende far rinascere la simpatia intorno alla squadra. Oggi alle 16 l'**Alessandria** disputa un'amichevole sul campo della Don Bosco Italcoop, neo promossa in Seconda categoria. Sul di corso Acqui, contro le squadre allenate da Gastaldi, mister Piantoni proporrà qualche variante tattica per preparare la trasferta di domenica a Meda. Sono disponibili tutti i giocatori, compresi Corti e Fasce, finora a riposo per problemi muscolari, e Gadau domenica un quarto d'ora dal termine per crampi. Anche oggi è previsto l'utilizzo di Giannoni, magari per più tempo rispetto a sette giorni fa con la Fulgor Galimberti. Stop fino alla fine di ottobre, invece, per il giovane portiere Brichetto, bloccato la scorsa settimana da uno strappo muscolare.

Anche la **Valenzana** non si ferma mai. Mister Franco Delladonna vuole sempre i ragazzi in movimento e, per mantenere alta la concentrazione, ha programmato per oggi alle 18 un'amichevole sul campo di Bassignana, la compagine locale, neo promossa in Prima categoria: «Un allenamento diverso dal solito, servirà ad l'impegno, in vista della sfida di domenica col Novara - spiega l'allenatore dei rossoblù -. Devo anche provare la formazione, in cui ci saranno novità». La prima riguarderà l'uomo che sostituirà Gibellini, il difensore squalificato per un turno dal giudice sportivo dopo l'espulsione di Viareggio, le altre dipendono dalle condizioni di Terraciano, Panesi e Managatù, che a disposizione. E' probabile che il coach degli orafi li schieri almeno per tempo, per collaudare le loro effettive condizioni fisiche. C'è necessità di una punta affiancare a Rossi, mentre l'esordio di Terraciano potrebbe essere rimandato alla ripresa. [r. g. - r. c.]

Parma e Samp fuori al Caligaris

Le ha battute a sorpresa la Pro Vercelli grande rivelazione del torneo Juniores

CASALE

Pro Vercelli straordinaria al «40° Memorial Umberto Caligaris» di calcio, categoria Juniores. Inseriti nel girone di ferro con Parma e Sampdoria, i «bianchi» passano d'autorità e approdano trionfalmente alle finali della competizione giovanile in svolgimento al Natal Palli di Casale. La seconda serata del torneo, che vede in campo le più forti formazioni della categoria, si era aperta con il successo di misura della Sampdoria che aveva piegato per 1-0 il Parma con rete del bomber Gambino.

Nella seconda sfida gli emiliani, allenati da mister Caneo, e la Pro di Brigato hanno chiuso sull'1 a 1 con rete di Varacalli per il Parma e Spanò per i piemontesi. Decisivi i tiri dal dischetto dove solo al 25° penalty l'ha spuntata la formazione gialloblu per 13-12. Il grande capolavoro la squadra vercellese l'ha compiuto nella terza gara, in cui ha superato per 1-0 la Sampdoria rete dell'ala destra Negri, mandando inaspettatamente la finale. Va detto che già domenica la squadra vercellese si era messa in evidenza in Monferrato, dove aveva vinto il «Memorial Renato Cudrino» a Pontestura, battendo il finale per 2-1 il Trino. Questa la formazione della Pro Vercelli, allenata da mister Brigato: Saira, Graziolo, Saraceno, La Rocca, Peluso, Filini, Negri, Bonfiglio, Saia, Proietti, Spanò, con a disposizione Danna, Martire, Guarini, Tosarini, Negroni, Centano, Cristiano.

Stasera è invece in programma il terzo triangolare di qualificazione, che vedrà l'attesissimo debutto (alle 20,30) della compagine nerostellata impegnata subito contro il Torino. La perdente giocherà nella seconda gara della serata con il Novara, poi terza partita. Lunedì 17 si svolgerà il triangolare finale gara d'apertura alle 20,30 fra Ganoa-Pro Vercelli, a seguire la perdente contro la squadra che si sarà imposta stasera nel triangolare fra Casale, Toro e Novara. [r. sa.]

Nazionale Tv e Gabbbo giocano a Tortona

Sabato l'incontro a scopo benefico: in campo anche gli ex portieri Zenga e Tacconi

Massimo Delfino
TORTONA

Da Walter Zenga a Stefano Tacconi, da Valerio Staffelli a Franco Oppini: i personaggi dello sport e dello spettacolo che fanno parte della Nazionale Calcio Tv scenderanno sabato sul prato della «Coppi» di Tortona per una sfida calcistica a scopo benefico con la squadra della Pro loco di Sarezzano. Il costo del biglietto è di mila lire e l'incasso sarà devoluto al Centro Paolo VI di Casalnoceto, alla Croce Rossa di Tortona e alla Parrocchia di Sarezzano.

Gli organizzatori confidano in una massiccia affluenza di pubblico, anche perché nella Nazionale Tv ci altri volti noti: quelli dell'ex pilota di Formula Uno, Ivan Capelli, del comico Bruno dei Fichi d'India, del dj Fargetta, del presentatore Marco Bellavia, dell'ex «jena» Marco Berry, del televenditore Roberto «Baffo» da Crema, del mago Casanova e del regista cinematografico Gabriele Salvatores. Per la gioia dei bambini ci sarà anche il Gabibbo. Il fischio d'inizio delle partite è fissato per le 15,30, ma in precedenza si disputerà un mini-triangolare con calciatori dei settori giovanili di Derthona Fbc, Viguzzolese e Audax Orione. E' previsto poi un intermezzo musicale con la cantante Angelica. La prevendita dei biglietti è a sei punti: al sportivo «Al Ponte» di Pontecurone e in cinque fra negozi e locali di Tortona, cioè Poker Intimo di via Carducci 8, Mc Drive, strada provinciale per Viguzzolo, Autonord Seat e Bowling, sulla statale per Voghera, e «54° Street Bar», in via Emilia 307.

La nazionale Calcio Tv che sabato disputerà al «Coppi» di Tortona l'incontro a scopo benefico con la Pro loco di Sarezzano

TROFEO ARSENIATO

Tre squadre in lizza al campo del Ronzone

Si disputa sera al Ronzone il «3° Memorial Gigi Arseniato» di calcio, promosso per ricordare il presidente della società casalese. Alle 20 in campo Frassinato Occimiano-Piovera, a seguire la perdente affronterà la Ronzonese. Alle 22 la terza sfida del triangolare. [r. sa.]

CALCETTO

Il Salumificio Gay è terzo ai tricolori di Cervia

Bronzo per il Salumificio Gay ai campionati italiani di calcio a 5 per amatori, che si sono disputati a Cervia, la partecipazione di 12 team di altrettante regioni. Il Salumificio Gay, campione piemontese Aics, ha surclassato Genova (16-2) e Treviso (6-3) perdendo solo il Ravenna (1-3). In semifinale, il quintetto alessandrino ha pareggiato con il Cosenza (4-4) ma è stato battuto ai rigori, classificandosi terzo. [r. c.]

GOLF

Paglieri è il dominatore valenzano

Aldo Paglieri si è aggiudicato la Maranco Play and Drink Cup, 18 buche stableford, che si è disputata al Golf Club La Serra di Valenza. Primo in seconda categoria Paolo Curti, in terza Alessandra Arona. Migliore lady Concetta Masci; primo seniores Danilo Finotello, prima nc Marianna Coppola. [r. c.]

BOCCE

Quadretta della Cassanese è protagonista a Stazzano

Sergio Guaschino, Sergio Schenone, Claudio Giacchero e Franco Colonna (Cassanese) hanno vinto a Stazzano il «Memorial Teresita Foco» di bocce. Sconfitta in finale (13-7) la quadretta locale formata da Piero Parodi, Gianfranco Repetto, Gianbattista Rossi e Carlo Barabino. A Carrosio, il duo Odino-Destro (Gaviese) l'ha spuntata nel tch decisivo sui compagni di club Barbieri-Cartasegna. [r. g.]

TENNISTAVOLO

AL PALASPORT DI TORINO

Il pongista inizia con un bronzo la stagione ufficiale

Il tortonese Giovanbattista Casaschi

TORTONA. E' cominciata bene la stagione di Gianbattista Casaschi; il promettente pongista tortonese ha infatti colto il terzo posto al primo torneo nazionale al palazzetto «Due Cupole» di Torino. Alla manifestazione, Casaschi si è distinto addirittura in due categorie. Fra gli Juniores ha ottenuto appunto meritata medaglia di bronzo, battuto in semifinale dall'oriundo romeno Bobocica, un figlio d'arte dotato di grandissime potenzialità che si è poi classificato primo assoluto.

Casaschi inoltre ha gareggiato anche tra gli Under 21 piazzandosi quinto. Lo ha battuto ancora una volta Bobocica, che ha poi trionfato anche in questa categoria. «Complessivamente sono soddisfatto per il modo in cui ho giocato e sono riuscito a gestire i match - afferma Casaschi -: onestamente, ho trovato sulla mia strada un rivale davvero bravo che ha meritato in pieno la doppia affermazione». Gli impegni agonistici di Casaschi sono ormai entrati nel vivo: tra due settimane, infatti, comincerà anche il campionato di serie A, nel quale il piemontese difende i colori del Tt Torino: l'esordio è in programma tra le mura amiche contro il Trieste. [f. g.]

QUALIFICHE ALLA «CASSA»

Tre set sofferti portano la Patti al secondo turno

ALESSANDRIA. Grande inizio delle qualificazioni ai Campionati italiani femminili di tennis, Seconda categoria, campi in terra rossa del circolo Cassa di Risparmio (giudice arbitro Renzo Perfumo, direttori del torneo Dedo Mantelli, Gianni Maccarini e Franco Bricchi). Vince il match l'unica alessandrina iscritta in questo tabellone, già caratterizzato dalla presenza di giocatrici di ottimo livello tecnico: Simona Patti infatti si impone sulla pari classifica Gandossi in tre set per 6/4 3/6 6/4. Oggi la Patti è attesa da un match molto impegnativo contro la Ciabatti, la favorita d'obbligo in questo mini-torneo riservato alle giocatrici che ambiscono all'ingresso nella parte nobile del tabellone.

La prima sorpresa è rappresentata dalla Martini, che sconfigge la più quotata Bini in match molto tirato conclusosi con il punteggio di 7/6 7/5. Sono necessari tre set alla Stigliano per piegare la Reggi (0/6 7/5 6/1), mentre la Cipriano sconfigge la Fabrizi con un doppio 6/4. Al turno successivo avanzano anche la Agnelli, 6/0 6/4 alla Filippini, e la Bonomelli che infligge un 6/2 alla Castellano. Con analogo score si impone anche la Migliazzi sulla Alberti, mentre la Caligione ha la meglio sulla Burico per 6/2 . Non incontra particolari ostacoli nemmeno la Guercia che batte la Pesce per 6/3 6/1, mentre è ancora più agevole la vittoria della Cacciaguerra sulla Visintin (6/2 6/1). Avanzano anche la Botto (5/7 6/1 6/3 alla Sala) e la Consoleti (6/3 6/1 alla Canestrari). Accesso diretto al successivo per le più accreditate del tabellone ovvero la Morici, la Ciabatti e la Perfetti. Stamane alle 11,30 tennista nuovamente in campo per istaccare il biglietto per il tabellone principale, i cui incontri cominceranno lunedì prossimo. [f. g.]

CALCIO

QUESTA SERA E DOMENICA

La Monferrina ai aggrappa B su due fronti

Stasera la Monferrina in campo nei playoff

VIGNALE. Finale di stagione da brividi per le squadre della Pallonistica Monferrina nei campionati di balon. In serie B, il capitanato da Ghione è aggrappato alla salvezza, mentre in C1 la quadretta guidata da Alessandria punta dritta alla promozione. L'altra sera in B, i vignalesi hanno battuto 11-6 il Roddi, già matematicamente salvo, e sono rimessi in corsa per l'ultimo posto salvezza. Si deciderà tutto domenica al «Porro» contro il Cengio che non potrà schierare l'infortunato Navone e dovrà affidarsi al vecchietto terribile Dodo Rosso. Quando la squadra vignalese sembrava già spacciata è arrivato il successo di Cengio, contro una squadra decimata dalle squalifiche, e l'affermazione su Roddino che schierava Chiarle in battuta, con Foggini da spalla, Mazzarello e Boeri terzini. Tutto facile per Ghione che ha sempre condotto dal 3-1 iniziale all'8-4 al riposo, e poi ha chiuso con cinque lunghezze di vantaggio.

Incontro decisivo stasera, in C1, per la Monferrina sul campo del San Biagio Mondovì. Alessandria ha la possibilità di battere Claudio Tonello entrando in finale e garantendosi subito la promozione in serie B. [r. sa.]

CALCIO AMATORI

AICS, UISP E COMITATO CASALE

Conto alla rovescia per i campionati promossi da 3 enti

ALESSANDRIA. I tre enti provinciali che gestiscono i campionati amatoriali di calcio sono alla stretta finale: tra pochi giorni si chiuderanno le iscrizioni e verranno rese note le composizioni dei gironi. Fa eccezione l'**Aics**, che ha deciso di prolungare i termini per definire i due raggruppamenti dilettanti, ad oggi composti 10 squadre ciascuno, per il ritiro dell'Arauro e la fusione del Gargano l'Aston . Fatta invece l'Eccellenza, con queste 12 dodici compagini: Mandrogne, Claudio Bellero, Piazzera Saraceno, Voghiese Betazzi (fusione), Resicar Nissan, Montegioco, Eurorogiochi 2000 (ex Casalbagliano), Do. Valenza, Sartirana, Bar Nereo Casermette, Circolo Cral, Plastal Castelceriolo. Si comincia a giocare il settembre già stasera alle 21 si tiene l'assemblea delle società, nel salone Coni di via Piave, 20.

La riunione dell'**Uisp** è fissata per lunedì 17, al Circolo «La Casetta» di via Don Bosco. La chiusura delle iscrizioni avverrà domani; gli uffici saranno aperti dalle 9.30 alle 12 e dalle 15,30 alle 18,30.

Al **Comitato Casalese**, ci saranno due gironi a 11 squadre, per la rinuncia del Real Cerrina e di una delle due formazioni del Casale 90. Nell'A, troviamo: Acab Balzola, As Ticineto, Sporting Fubine Assihar, As Giarole, Us Bozzole Paola gioielli, Roncaglia Cabrino & Gusmano, Warriors Fontanetto, Us Valmacca Bar Nazionale, S. M. Tempio, Us Madonnina, Casale 90 Villanova. Nel B, sono inserite: Ac Lu Bar Sempione, As Ideal Mobili, Us Frassinello Mansai, Taco Mix Lavaggi, Us Camagna, As Atletico, Ozzano 99, Us Villanova nonchè Aquila (Comunità albanese), Us Moncalvese e Polisportiva Rivese, che si sono iscritte per la prima volta. Il to inizia il 29 settembre. [r. sa.]

ECONOMICI

SOCIETÀ alimentare ricerca 2 responsabili commerciali per apertura nuovi call-center. Richiedesi: esperienza nel settore della vendita telefonica, nella gestione delle risorse umane, conoscenza dei fondamentali del marketing. Offresi: lavoro di responsabilità, autonoma gestionale, trattamento economico ai massimi livelli. Zona di residenza: Asti - Alessandria. Inviare curriculum a: San Lorenzo srl - Ufficio Personale via Nazionale 373 - 19100 Imperia. E-mail: sanlorenzolavoro@san-lorenzo.it

DIRIGENTE responsabile tecnico-commerciale, trentennale attività nel settore auto motivi in azienda leader internazionali prenderebbe in considerazione a seguito di trasferimento residenziale in zona Monferrato, eventuale proposta da azienda ubicata nell'area di Casale, Alessandria, Asti. Tel. 335.755.0212 pomeriggio

Per pubblicità su:
LA STAMPA
PK
publikompass
Filiale di Alessandria
Via Cavour, 58 - 15100 ALESSANDRIA
tel. 0131.445.522 - Fax 0131.300.574

TRIBUNALE DI ACQUI
Vendita di immobili con incanto
Fallimento n. 344/99 Tecnodomus S.r.l.
Si rende noto che il G.D. dott. Maria Cristina Scarzella ha disposto per il giorno 16/11/2001 ore 11.30 la vendita con incanto dei seguenti immobili ubicati in Acqui Terme (AL):
LOTTO 1. proprietà, libero, c.so Italia 91, piano e , ufficio composto da quattro locali, disimpegno, bagno con antibagno e locale sottotetto collegato da scala .
LOTTO 2. proprietà, libero, via Cassarogna 46, capannone uso industriale/artigianale, composto coperti per mq , magazzini, depositi, servizi, ufficio amministrativo, portale di proprietà esclusiva con insistente parcheggiamento di terzi; comproprietà cortile esclusivo in mappa f. 26 part. 939.
Base asta lire Lotto 1 L. 300.000.000; Lotto 2 L. 150.000.000. Aumenti minimi in lire Lotto 1 L. 5.000.000; Lotto 2 L. 3.000.000. Depositi per cauzioni e spese 10% prezzo base da versare in cancelleria entro il giorno 15/11/2001 ore 10.00 con assegno circolare intestato a Acqui Terme, intestato "Cancelliere Tribunale di Acqui Terme". Spese cancellazione formalità pregiudizievoli a carico aggiudicatario. Versamento prezzo entro 30 giorni da aggiudicazione. Atti vendita consultabili in cancelleria. Informazioni custode Mauro Vicentone tel. 011.43
IL CANCELLIERE

I SUPPLEMENTI DE LA STAMPA IN EDICOLA A SOLI 1.000 LIRE
MERCOLEDÌ: TuttoScienze e Tecnologia
VENERDÌ: TorinoSette (solo Torino)
SABATO: Specchio - TuttolibriTempoLibero
DOMENICA: Tuttoaffari (solo Torino)
LA STAMPA

E' stato Paolo Massobrio a guidare la degustazione pubblica dei loro vini in Piazzetta

Uno «squadrone» all'insegna della qualità

Undici aziende vitivinicole della provincia si presentano

ALESSANDRIA

Uno dei momenti più interessanti ed atteso dai numerosi partecipanti all'iniziativa Coldiretti è stata la degustazione pubblica dei vini condotta da Paolo Massobrio. Vi hanno partecipato 11 aziende, i cui prodotti sono stati sapientemente illustrati ed apprezzati per qualità e caratteristiche dall'esperto enogastronomo.

Azienda E' in attività, a Cuccaro, sin dal 1935. Ora la guida Enrico Porrati, con il determinante contributo della moglie, Federica Zavattaro, e delle figlie. Si producono vini dalle qualità particolari e dai nomi : l'*Oscuro*, Barbera del Monferrato; l'*Origine*, un bianco frizzante ottenuto da Cortese, Chardonnay e Pinot; *Percorso*, con le stesse uve ma fermo; *Brio*, malvasia; ed anche *Dolce incontro*, un bianco dolce molto apprezzato.

Azienda vitivinicola Angelo Beccaria. Ha sede ad Ozzano, alla cascina Mossa, e vi opera un intero nucleo familiare. Le uve sono tutte vinificate in azienda, con antica cura, nel rispetto della tradizione, e vengono prodotti un vigoroso Barbera del Monferrato, asciutto e corposo; un Grignolino del Monferrato Casalese colore rubino chiaro, dal profumo delicato e dal sapore gradevolmente amarognolo; un Monferrato Freisa ed anche due vini dolci, l'Ambrosia Dorata e l'Ambrosia Rossa, ottenuti entrambi da parzialmente fermentato.

Giancarlo Opera a Strevi, con una produzione di 15 mila bottiglie di vino all'anno più altri 800 quintali di prodotto sfuso. Vasta la gamma produzione: naturalmente il Moscato Piemonte, visto che siamo a Strevi, una delle zone più vocate per questo tipo di , ma anche Barbera del Monferrato, Pinot Chardonnay, Dolcetto d'Acqui, Piemonte Cortese ed anche il Brachetto, che viene venduto soltanto sfuso. Le qualità e di casa in azienda, lavorazione tradizionale, senza autoclave e senza trattamenti chimici.

La Maddalena. L'azienda di Rocca Grimalda, è il regno di tre «signore del vino», che vi operano dal '97: Cristina Bozzano, Anna Poggio e Marilena De Gasperi. Quattro i vini leader dell'azienda: il *Bricco* *Bagatto*, un Dolcetto Ovada doc dal colore rubino intenso; il *Bricco della Maddalena*, un Monferrato rosso doc dal profumo di frutta, spezie e vaniglia; un Dolcetto di Ovada doc, dal profumo gradevolmente fruttato e dal sapore mandorlato, infine il Barbera Monferrato doc, dal profumo di prugna e dal sapore asciutto e armonico.

Produttori insieme. La cooperativa vinicola di via Provinciale 2, a Capriata d'Orba, ha unito gli intenti di vignaioli di dieci Comuni: Capriata, Francavilla, Tassarolo, Novi, San Cristoforo, Predosa, Castelletto d'Orba, Silvano, Ovada e Rocca Grimalda. Quattro i vini doc o docg in bottiglia: Dolcetto di Ovada, Barbera del Monferrato, Cortese dell'Alto Monferrato, Gavi. Ad essi si aggiungono lo Spumante *Cavrìo*, il Moscato d'Asti, il Piemonte Freisa, il Piemonte Rosato ed altri.

Renzo Semino. L'azienda di Capriata d'Orba ha sede Cascina Aureliana, edificio che risale al 1528. Avrebbe un potenziale di circa 15 mila bottiglie annue di Cortese, la produzione si limita a 4-5 mila, in nome di una qualità che è sempre ottima. Del resto l'azienda, a conduzione familiare, si basa sull'esperienza di Renzo Semino che segue di persona la cura delle vigne, l'impianto delle barbatelle, la vinificazione, l'etichettatura e, ovviamente, la vendita.

Doglio. L'azienda si trova alla frazione Montale Celli di Costa Vescovato, dove l'attività viene svolta con il riguardo per l'impatto ambientale. Si producono vini dai molto curiosi, dalla qualità indiscussa: il *Vigna del Re*, bianco da tavola; il Pinot rosso da tavola; il Basinas, Barbera dei Colli Tortonesi; il *Nibiò*, da uve Dolcetto; il *Montelusore*, un Aleatico leader della produzione.

Poggio. Azienda agricola di piccole dimensioni a Brignano Frascata, condotta da tre generazioni di vignaioli. Le tre ettari coltivati a vigneto soltanto le migliori vengono vinificate. In produzione Barbera e Cortese, Freisa, Moscato, Sauvignon il redivivo Timorasso.

Perona. Sorge a Cellamonte sulle fondamenta del castello della famiglia Perroni. La villa padronale, dove Anna e Franco Pigino svolgono anche attività agrituristica, è circonda da vigneti preziosi, che danno vini pregiati e alta qualità, realizzati nella secolare cantina: bianco Raggio di Luna, il Grignolino doc, Freisa, Barbesino, Barbera, Moscatallina Primula Rossa.

Enrico Giachino. Vasta la gamma di produzione dell'azienda agricola della frazione Battia di Murisengo, vini bianchi accomunati dal comune denominatore della qualità e genuinità. Troviamo Barbera, Grignolino, Dolcetto, Chardonnay, Cortese, rosso da tavola denominato Novello della Rocca ed il Bianco di Gala, vino della e della festa, simbolo del brindisi.

Giuseppe Cerrano. Quattro i prodotti leader dell'azienda di via Casa Battia, a Murisengo: Barbera, Grignolino, Dolcetto e Cortese. Vini che dalle vigne di collina, le più vocate, e che sanno dare vini di qualità e di struttura. La Barbera di Giuseppe Cerrano risponde a tutte caratteristiche tipiche per farne un vino genuino e qualità: rosso rubino vivo, dal gusto fresco e asciutto; così anche per il Grignolino, di colore rosso rubino meno intenso, delicato e gusto asciutto.

Una qualità che, come ha detto Massobrio, accomuna tutte le 11 aziende, ma che non è dovuta caso. La si raggiunge con fatica, iniziare dal lavoro nella vigna, perché per tutto l'affermazione che un buon vino nasce da una buona uva.

Paolo Massobrio (a sin.) durante la degustazione in piazzetta della Lega e Federica nella tenuta che conduce con il marito Enrico Porrati

PARTECIPANTI

Gianoarlo Arnera, Strevi
Cantina Produttori Insieme, Capriata d'Orba
Cantine Porrati, Cuccaro
Renzo Semino, cascina Aureliana, Capriata d'Orba
Tenutra La Maddalena, Rocca Grimalda
Gianni Doaglio, Costa Vescovato
Paolo Poggio, Brignano Frascata
Angelo Beccaria, Ozzano Monferrato
Villa Perona, Cellamonte
Enrico Giachino, Murisengo
Giuseppe Cerrano, Murisengo

All'incontro hanno partecipato amministratori pubblici e tecnici del settore. L'uva non sarà abbondante, ma comunque ottima

«La nuova vendemmia? Promette bene»

Unanime giudizio durante il convegno a Cassine

ALESSANDRIA

Un convegno per fare il punto della situazione sulla vendemmia 2001, organizzato dalla Coldiretti, si è svolto ieri nel Convento dei Cappuccini di Cassine.

All'incontro, mirato soprattutto allo studio delle epoche di maturazione delle uve in provincia, hanno partecipato gli assessori all'agricoltura Regione e Provincia, i vertici della Coldiretti alessandrina, il tecnico specialista vitivinicolo Alberto Pansecchi e diversi esperti del settore. Il pomeriggio è stato allietato dall'animazione musicale di Meo Cavallero & Company e dall'elezione Miss Vendemmia 2001, condotta da Paolo Paoli.

L'appuntamento si è degnamente concluso con una «merenda sinoira» a base di prodotti enogastronomici firmati Terre Alessandrine. Ma come si presenta e quali sono i principali elementi che stanno caratterizzando la vendemmia 2001?

Raccolti anticipati contenuti dalla siccità, mancanza manodopera, introduzione di sistemi di contrattazione innovativi, incertezze amministrative per le produzioni di qualità un stancio sul piano promozionale. Secondo la Coldiretti i segnali che giungono dalle diverse del Piemonte sono per un raccolto di uva di alta qualità con quantità contenute sui livelli dello scorso quando sono stati prodotti poco più di 52 milioni di ettolitri di vino.

Il caldo e la siccità stanno determinando l'anticipazione della maturazione in quasi tutte le regioni con un effetto di contenimento dei raccolti. A vendemmia già iniziata, non mancano preoccupazioni nei viticoltori impegnati in produzioni di qualità per le incertezze amministrative relative alla superficie da utilizzare come riferimento per le rivendicazioni delle «denominazioni di origine», la cui produzione, come è noto, è legata ad una produzione massima per ettaro.

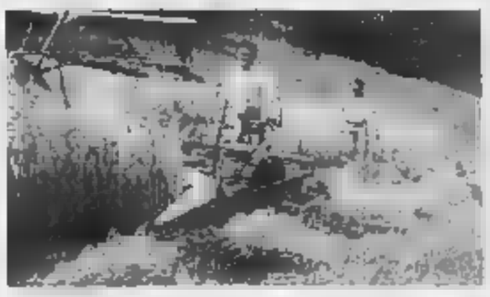
Si è ancora in attesa del decreto, preannunciato dal ministero Politiche agricole 13 agosto, che preveda, unicamente per la vendemmia 2001, di utilizzare le superfici riportate nelle dichiarazioni delle superfici vitate, anche se non ancora convalidate dagli sportelli Agea.

Comunque, condizioni climatiche, pur se con i timori rappresentati dalla flavescenza dorata, sono propizie per un'ottima vendemmia per tutti i tipi di vini. Le previsioni sono per diminuzione della quantità di prodotto, ma a tutto vantaggio della qualità.

Due immagini del convegno dedicato alla vendemmia che si è svolto a Cassine

ASSICURAZIONI

Polizze VITA: sul tuo domani si aprono nuove strade



Con il FATA, anno dopo anno, è possibile costruire la propria previdenza integrativa con la massima libertà e serenità, optando, alla scadenza del contratto, per capitale o una rendita vitalizia rivalutati. I premi versati per i piani previdenziali FATA sono detraibili dalle tasse, sono flessibili e trasparenti. Inoltre, si rivalutano anno in anno sulla base dei rendimenti dei fondi abbinati alle polizze.
Gli assicurati vengono informati con la dovuta tempestività sull'investimento effettuato dal FATA per loro conto. Potrai scegliere fra diverse soluzioni alternative, come "Centannifata", "Preludio" e molte altre: vieni a trovarci le illustreremo. Ciascuna contiene le soluzioni più adeguate tue esigenze.

FATA gruppo RAS

Agenzia Generale di Alessandria, Corso Crimea 69, 4° piano - Telefono: 0131.261056 - Fax: 0131.300577

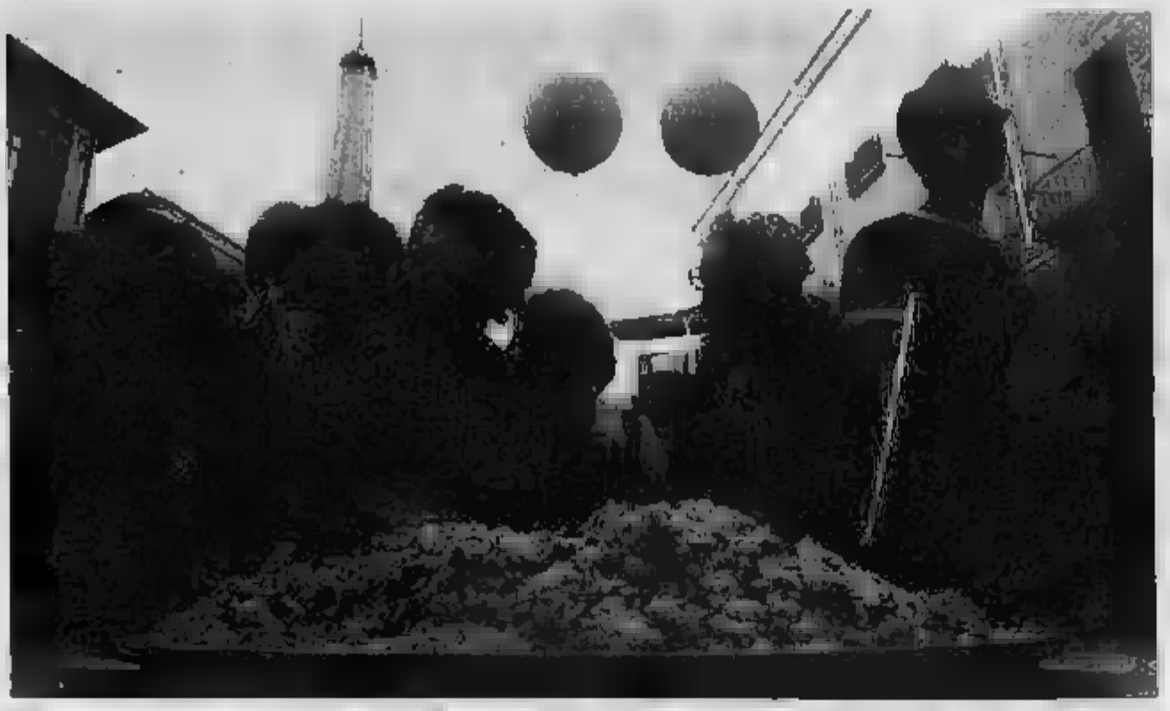
La gente ha apprezzato e assaggiato i prodotti con la «Q» in vendita sulle bancarelle

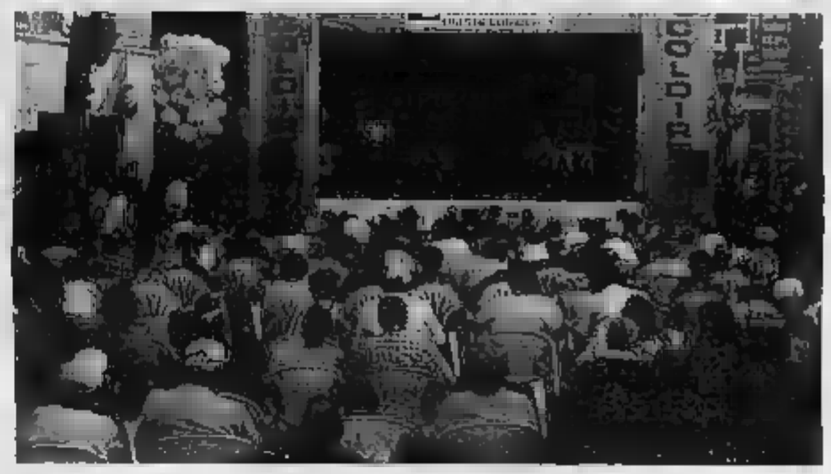
Successo nel «salotto» per le oasi del gusto

Migliaia di persone alla manifestazione in Piazzetta della Lega

ALESSANDRIA

«Questa iniziative richiedono un grande sforzo organizzativo ma la soddisfazione è grande quando si vede e si tocca con mano che la gente apprezza e si dimostra interessata ai temi di grande attualità che la Coldiretti da sempre propone. Il nostro obiettivo rimane quello di "conquistare la testa del re" per avvicinarlo alle produzioni di qualità far capire quanto importante portare sulla nostra tavola cibo garantito e di stagione. Esi ancora molta di alimentare, per questo la Coldiretti sta concentrando tutte le sue forze per puntare ad una campagna informativa mirata e semplice. Crediamo che portando in piazza queste tematiche e facendo assaggiare le produzioni locali, più facile far loro capire quanto determinante per stare bene, privilegiare ciò che viene prodotto nelle aziende vicino a . In questo valorizzato il territorio e si "salvano" alcuni gusti tipici. Natural- molta collaborazione e per questo ringraziamo tutti coloro che ci hanno supportato». Con queste parole, il presidente ed il direttore della derazione alessandrina Coldiretti, Maurizio Concaro ed Eugenio Torchio, hanno tracciato un ideale manifestazione di venerdì nel cittadino: un bilancio oltremodo lusinghiero per una iniziativa giunta alla quarta edizione e che quest'anno abbinava già nel titolo, «La salute vien mangiando», due temi . Anche questa volta, dunque, la Coldiretti ha fatto centro e gli alessandrini, a migliaia, hanno risposto entusiasmo al suo invito. Molto suggestiva anche la scenografia, con le tre oasi che la Coldiretti ha allestito in Piazzetta della Legn e in via Milano: una definita «Oasi della qualità», dove sono stati collocati, all'interno di un carro, supportato da una scenografia ad hoc, i prodotti del nostro territorio; la da, invece, definita «Oasi di Bacco», ha visto il giornalista esperto di enogastronomia Paolo Massobrio, coadiuvato due sommelier, presentare la degu- alcuni vini della provincia, in particolare Cortese e Barbera; la terza, definita «Oasi della bontà e del benessere» è stata rappresentata da tavolo imbandito, dietro quale, esperti nutrizionisti hanno spiegato come da ingredienti semplici possono nascere piatti prelibati. Molto apprezzati anche i piatti elaborati da Beppe Sardi, cuoco del ristorante alessandrino «Il Grappolo», creati da alcune ricette scelte dai bambini che hanno partecipato al program- di educazione alimentare curato Coldiretti e dalla Lega contro i tumori. Proprio il crescente successo dell'iniziativa ha quest'anno convinto gli organizzatori ad ampliare quello spazio che nelle precedenti edizioni era andato un po' stretto. E così, oltre alla Piazzetta della Lega ed a via Milano anche corso Roma è stato invaso dalle bancarelle Coldiretti che hanno offerto in degustazione, quei prodotti la cui qualità è assicurata dalla grande che li contrassegna e che testimonia l'appartenenza, appunto, ai prodotti garantiti «Terre Alessandrine». A contribuire alla buona riuscita della manifestazione è anche l'angolo musicale da Giorgio Conte che ha alternato la sua musica e le sue canzoni ai momenti di dialogo. Ulteriore clou dell'iniziativa è il talk show sul tema de «La salute vien mangiando», argomento principe del dibattito che ha visto sul palco il sindaco di Alessandria, Francesca Calvo, il presidente del Consiglio e degli Stati Generali, Piercarlo Fabbio, che ha patrocinato l'iniziativa, l'assessore all'agricoltura Giovanni Berrone, l'assessore regionale Ugo Cavallera, i vertici della Coldiretti, Concaro e Torchio, il dottor Pierpaolo Giorgio Calabrese e Paolo Massobrio. Piacevole sorpresa è stata la presenza di una troupe del Tg2 capitanata dal giornalista Bruno Gambacorta, che ha rappresentato una vetrina importante per la Coldiretti di Alessandria che torna così sugli schermi nazionali per richiamare l'attenzione con un messaggio forte e chiaro: la Coldiretti ha stretto un patto il consumatore per tutelarlo e guidarlo in acquisti più sani e genuini. Il punto di partenza è nato il sodalizio con la Lega contro i Tumori che anche quest'anno, unitamente alla Coldiretti, porterà nelle scuole della nostra provincia un programma didattico mirato ad educazione alimentare.





Manifestazione della Coldiretti in Piazzetta Lega e nelle vie del centro

Anche per te.

COLDIRETTI ALESSANDRIA

- QUADRIFOGLIO COLDIRETTI
- SINDACALE E LEGALE
- U.M.A. Utenti Macchine Agricole
- AREA INFORMATICA
- ORGANIZZAZIONE ECONOMICA
- ASSISTENZA TECNICA E CONTABILE
- DI ASSISTENZA
- SERVIZIO TECNICO FITOPATOLOGICO
- AGRICOLTURA DI GRUPPO
- GESTIONE TERRITORIO E AMBIENTE
- AGRITURISMO
- PATRONATO E.P.A.C.A.
- COORDINAMENTO PER L'IMPRENDITORIA FEMMINILE
- ASSOCIAZIONE
- MOVIMENTO GIOVANILE
- FORMAZIONE

Tutti i giorni la Federazione Coldiretti di Alessandria e la Società di Servizi per le Imprese agricole "Impresa Verde Alessandria S.r.l." si prendono cura di te attraverso il potenziamento di servizi indispensabili per una efficace gestione aziendale, curando anche l'aspetto sindacale attraverso la sua Organizzazione in difesa dei lavoratori.

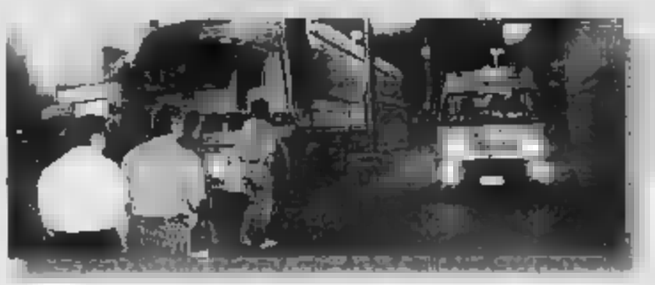
IMPRESA VERDE S.r.l.

- TRIBUTARIO FISCALE
- I.V.A.
- COMUNICAZIONE
- TENUTA LIBRI DATORI LAVORO

coltiviamo il futuro.

COLDIRETTI ▪ Federazione provinciale di Alessandria Coltivatori diretti ▪ Corso Crimea, 69 • Tel. 0131.23.58.91 (5 Linee urbane) ▪ Fax 0131.25.21.44
"IMPRESA VERDE ALESSANDRIA S.r.l." - Società di Servizi per le Imprese agricole - Corso Crimea, 69 - Tel. 0131.286630 - Fax 0131.252144

DI INFORTUNI SUL LAVORO



E' lunga la catena di incidenti alle Acciaierie Ferrero. L'ultima tragedia risale a dicembre del 1999. Un operaio di anni di Caluso, Roberto Forzati, sposato e padre di un bimbo, è morto schiacciato contro un forno mentre effettuava lavori di saldatura. Nel settembre del '97 un altro operaio, Giuseppe Gullo, 31 anni, di Susa, è rimasto ustionato sul 20 per cento del corpo: gli si incendiati i vestiti mentre effettuava controlli in un seminterrato. Soltanto un mese prima, nell'agosto '97, perso la vita in questa azienda di San Didero il dipendente di una ditta esterna che stava costruendo un nuovo capannone: Silvano Felice, 41 anni, di Como, è precipitato da metri ed è morto sul colpo. Nel giugno, un altro operaio delle acciaierie, Fabio Tropeano, anni, ha riportato ustioni sul 40 per cento del corpo; colpito al capo da scorie incandescenti provenienti da forno. Colpito al capo di rimbalzo, stavolta da un tondino di 20 chili precipitato al suolo, anche Carlo Franciulli, 46 anni, di Bussoleno. Ma le cronache dei giornali raccontano di un'altra terribile sciagura alla Ferrero nel maggio '96. Francesco Palermo, 42 anni, di Collegno, è stato risucchiato da una ventola mentre eseguiva lavori di manutenzione: la macchina gli ha stritolato le gambe.

Ustionato da una colata di acciaio rovente

Caposquadra in fin di vita alle «Acciaierie Ferrero» di San Didero

Fulvio Morello
SAN DIDERO

Un caposquadra delle acciaierie Ferrero di San Didero, in Valsusa, lotta con la dopo essere stato investito da una fiammata alimentata da acciaio liquido rovente. L'uomo, Giuseppe Simonetta, 45 anni, di Settimo Torinese, stava lavorando nel reparto grandi colate insieme ad altri tre operai, quando dalla gru che attraversa il padiglione precipitata una siviera contenente circa 100 tonnellate di acciaio a temperatura di 1600 gradi. L'impatto al suolo ha provocato la fuoriuscita del liquido, una fiammata, poi un'esplosione che ha colpito in pieno il caposquadra. Salve per miracolo le altre tre persone che si trovavano accanto a Simonetta: sono riuscite ad allontanarsi salendo su una scala che porta ad un piano alto del reparto.

Si tratta dell'ennesimo grave incidente alle acciaierie alle porte di Bruzolo, al punto che la Cgil ha disposto ieri sera l'immediata sospensione di tutte le lavorazione finché sarà approntato un piano di lavoro in sicurezza. Il sindacato ha anche chiesto alle circa cento imprese appaltatrici di sospendere le commissioni «finché non sarà garantita la sicurezza agli operai».

Tutto è accaduto alle . All'origine dell'incidente, un guasto all'impianto frenante della gru che avrebbe dovuto far scendere lentamente la siviera, versando poi il contenuto nelle forme che servono a produrre, in un altro reparto, laminati di acciaio.

E' stato un attimo. A quell'ora erano in dieci ancora al lavoro Ferrero ci sono 350 dipendenti. Sei ad un piano alto, quindi al sicuro, gli altri quattro praticamente sotto la siviera che è precipitata al suolo.

Quando Calogero Cremona, gruista, si reso conto che il freno della gru non rallentava la discesa ha tentato di azionare il sistema di emergenza. Ma stato inutile: il meccanismo non ha funzionato, il grosso recipiente di lamiera ha proseguito la sua corsa incontrollata. Calogero Cremona, a quel punto, ha iniziato disperatamente a suonare il clacson e poi a gridare: «Via, ia, allontanatevi. Via da sotto». Grazie a lui, tre dei quattro dipendenti delle acciaierie sono riusciti a mettersi in salvo, ma per il caposquadra non c'è stato il tempo. E' stato raggiunto da una fiammata mentre saliva, come gli altri, sulla scaletta che avrebbe dovuto portarlo al sicuro.

Racconta Roberto Barbon, il sindaco di Bruzolo, che abita poco distante dalle acciaierie Ferrero in quel momento trovava sul balcone di casa: «Ho visto una fiammata altissima, almeno cento metri. Poi c'è stato lo scoppio, e si è alzata una colonna fumo incredibile. Ho capito subito che era accaduto qualcosa di grave, e mi precipitato là».

I soccorsi sono scattati immediatamente. Sono intervenuti i vigili del fuoco del distaccamento di Susa, i carabinieri con capitano Silvano Ceccato, le ambulanze.

La condizioni di Giuseppe Simonetta sono apparse subito gravissime. E' arrivata un'ambulan a bordo un medico. L'uomo stato trasportato in ospedale. ustioni tutto il corpo. prognosi è riservata.

Sarà aperta un'indagine per accertare la causa del guasto. Perché freno non ha tenuto? Perché neppure il sistema di emergenza è stato efficace? I carabinieri hanno stilato un dettagliato rapporto dell'accaduto.

Attoniti, i colleghi di lavoro del caposquadra ferito ieri sera ricordavano i numerosi incidenti già avvenuti in questa azienda siderurgica situata a pochi chilometri di distanza da Susa da Bussolino. «Non si può andare avanti con il lavoro, senza garanzie di sicurezza - dicono i sindacati -. Bisogna fermare subito questa catena di incidenti».

Le Acciaierie Ferrero di San Didero dove si è verificato l'ennesimo infortunio

BIANCA&NERA

■ **DS ■ SCUOLA.** «Scuola tra riforme e controriforme per una cultura dell'innovazione» è tema del dibattito che oggi alle 17 verrà organizzato dai Democratici di Sinistra in via Nino Costa 8. Partecipano: Maria Chiara Acciarini, Mario Ambel, Alberto Badini, Domenico Chiesa, Pietro Marcenaro. Interverrà Luigi Berlinguer.

■ **IRAQ E CGIL.** L'incontro su "Iraq, tra ricostruzione e povertà" organizzato dalla Cgil per domani è rinviato a destinarsi.

■ **RADICALI.** Dal 21 settembre partirà la raccolta di firme promossa dei Radicali Italiani per il «"Programma di governo" liberale, liberista e libertario».

■ **MANAGEMENT.** Oggi, in corso Regina Margherita 304, l'assessore regionale alla protezione civile Caterina Ferrero guerà gli attestati in «Disaster Management» a 32 funzionari pubblici del primo corso che hanno superato l'esame finale.

■ **REFERENDUM.** Sorteggiati dal Corecom i «soggetti politici» che effettueranno messaggi autogestiti gratuiti per la campagna per il referendum del 7 ottobre. I «soggetti politici» favorevoli alla modifica del Titolo V della Costituzione sono: Federazione dei Verdi, Comitato promotore per il Sì al referendum sul federalismo, Lista Di Pietro/Italia dei Valori, I Democratici, Lega per il Federalismo, Movimento «Autonomie», Democratici di Sinistra, Democrazia Libertà, La Margherita, L'Ulivo, Federalisti Democratici Europei. I «soggetti» contrari sono: Forza Italia, Comitato per il al referendum Istituzionale per l'uniformità dei diritti di cittadinanza, Lega Nord.

■ **CIMITERI.** Il Comune informa che la giunta, su proposta dell'assessore Lodi, istituito la commissione per la qualità dell'urbanistica cimiteriale, formata da sette esperti.

■ **S.I.S.** Domani alle ore 15, nell'Aula Magna dell'Università, in via Po 17, Sis, Scuola Interateneo di Specializzazione, festeggia i «tutor» con una cerimonia di ringraziamento e la consegna degli attestati. Parteciperanno all'incontro il rettore Rinaldo Bertolino, i presidi di Facoltà, il direttore della scuola Ferdinando Arzarello, con il corpo docente.

CON QUATTRO COMPLICI (DUE ARRESTATI) AVEVA FATTO RAZZIA IN UN SALONE DELLA VALLE DI SUSA

Va in carcere l'agente Polfer innamorato di auto d'epoca

Nino Pietropinto

Due condanne per lesioni l'anno scorso ora addirittura l'arresto. Un periodo davvero per Gerardo Carmine Santo, 37 anni, agente della Polfer di Porta Nuova, ora finito nel carcere di Alba. Questa volta lo accusano di aver rubato assieme complici tre auto d'epoca da autosalone della Val Susa. Vetture del valore di un centinaio milioni. Ma, a leggere l'ordinanza di misura cautelare, si scopre che il gruppetto avrebbe tentato di far piazza pulita di tutte le auto esposte. In particolare avevano messo gli occhi su una Fiat Topolino B. Ma non avevano disdegnato neppure batterie, radio d'epoca, giubbotti salvagente e alcune cassette Pinot. Una vera propria razzia, bloccata appena in tempo. Così almeno ritengono il pm Baggio e il gip Paola Dezani che ha firmato l'ordinanza di custodia cautelare.

La vicenda risale all'autunno 2000. Tra l'agosto e l'ottobre dal salone di Aldo Giuglard in via Moncenisio 42 a Sant'Antonino di vengono rubate una Citroën C4 modello Torpedo, 1930, una Fiat Balilla del 1934 e una Fiat 509 da del 1926. I stessi ladri, stando all'accusa, tornano la notte del 31 ottobre per finire il lavoro, per portar via le altre auto. Ma quella notte il colpo non riesce. Il proprietario Aldo Giuglard e il figlio non tranquilli e vanno a controllare il locale via Moncenisio. E fanno bene. Perché davanti all'autosalone c'è un camioncino sospetto, accanto alla porta d'ingresso e vicino ad cancello ci due vetture. c'è anche un tizio che, vedendoli avvicinare, li apostrofa sgarbatamente: «Cosa fate qui?». Il titolare replica: «E lei cosa fa qui?». Dopo lo scambio di battute il tizio si era allontanato. Padre e figlio avevano poi scoperto che la tapparella del retro locale aperta. Davanti al salone era rimasto solo il vecchio camioncino bianco. Sopra si trovano due tavole di alluminio, scivoli per caricare le auto. E vicino ci due carrelli adatti a sollevare le vetture vecchia fabbricazione con le bloccate. Tra queste ultime c'è una Fiat Topolino B sul quale i ri hanno messo gli occhi. L'hanno caricata di refurtiva, scatole di vino Barolo e Barbaresco si preparano a metterla sul camioncino. Il proprietario arrivato al momento giusto. Le indagini portano a Francesco Della Corte (è riconosciuto dal titolare) e all'agente della Polfer che ha Renault Express bianca, notata quella notte vicino all'autosalone. Entrambi f in carcere, mentre restano a piede libero altri due presunti complici.

Gerardo Carmine Santo, difeso dagli avvocati Aldo Perla e Stefania Gottero, non è alla sua prima grana con la giustizia. I precedenti spiegano anche il rigore gip nel firmare l'ordinanza di custodia cautelare. E' uno degli schiaffi facili l'agente della Polfer. Stando almeno alle due sentenze di condanna. La prima, 8 mesi di carcere, perché nell'aprile '98 avrebbe malmenato, assieme ad collega, un giovane boliviano fermato nell'atrio Porta Nuova. E l'altra condanna a 4 mesi per schiaffi, nel luglio '97, ad un al quale aveva rotto il timpano. E ora c'è la storia del furto.

La Balilla, una delle «vecchie signore» più gloriose

SI AFFRONTANO ITALIANI EGIZIANI: TRE FERMATI

Rissa tra i facchini ai mercati generali

Botte da orbi ai mercati generali. Pugni e spruzzate due gruppi di facchini.

E' accaduto le notte, qualche minuto dopo le 3. A quell'ora ai mercati generali di via Giordano Bruno c'è sempre grande fermento. Ci sono i Tir fermi in piazza, i muletti indaffarati tutt'intorno per scaricare le merci. I carrelli stracolmi di cassette che corrono da una parte all'altra per le consegne agli stands. Scene abituali la notte in questa fetta città. Improvvisa, però, è scoppiata una rissa. una parte un gruppo di facchini di origini egiziane: una ventina in tutto. Dall'altra, invece, un gruppetto di loro colleghi italiani: gente che ai mercati generali ormai lavora da anni carico e scarico merci.

Motivo dello scontro lo svuotamento di un Tir, che avrebbe dovuto essere eseguito degli egiziani. L'intervento degli italiani non è stato affatto gradito allora è scoppiata discussione. Che è immediatamente degenerata. Qualcuno è corso a prendere spranghe di ferro. Altri hanno spaccato i bancali sui quali vengono sistemate le di frutta e verdura e reperito altre armi. Così la discussione s'è trasformata in rissa. Sedata dopo pochi minuti dall'arrivo dei vigili urbani che, anche di notte, prestano servizio ai mercati generali. All'arrivo degli agenti della polizia municipale c'è stato un gran fuggi fuggi. Alcuni egiziani sono stati bloccati; i tre italiani aggrediti sono stati accompagnati in ospedale. Uno di loro è stato colpito alla nuca. Non è grave, ma i medici del pronto soccorso delle Molinette lo hanno giudicato guaribile in una trentina di giorni è stato trattenuto in ospedale fino a tarda mattinata. Gli altri, invece, sono stati dimessi già durante la notte.

Gli egiziani bloccati, invece, stati accompagnati Questura per l'identificazione; tre di loro sono stati fermati per rissa aggravata e per lesioni.

SAN GILLIO

Una grondaia scatena la lite tra condomini

Simonetta

UNA grondaia è al centro dei dissapori in un condominio della Riviera ligure. Scrive G.M.: «Sono proprietaria un attico e sul terrazzo ho eretto con il permesso dei condomini e regolare concessione edilizia una veranda con relativa tettoia. Gradirei sapere la grondaia che corre lungo il perimetro Ovest e Sud della tettoia è no di proprietà condominiale. Vorrei anche sapere se i tubi di scarico che raccolgono l'acqua piovana dal mio terrazzo portandola a terra sono o no da considerarsi condominiali. Anche un dubbio: dovendo essere rifatta la facciata del palazzo ed avendo soltanto ringhiere sono tenute a partecipare?».

Risponde l'avvocato Lorenzo Profeta: «Si tratta evidentemente anche se la lettrice lo chiarisce esplicitamente della necessità di fare lavori manutenzione per il canale della gronda in questione e i relativi tubi di scarico dell'acqua piovana.

«Chiariamo allora che la grondaia ha funzione di convogliamento e smaltimento delle acque piovane a protezione dallo stabile condominiale svolta dal tetto dalla veranda stessa: quindi a causa di tale funzione, quando si tratta di spese, la grondaia deve essere considerata parte comune. Così, per esempio, la sentenza della Cassazione (30-1-85, 532) recita: «Quando il tetto di un edificio in condominio è proprietà esclusiva di uno dei partecipanti alla comunione, le spese di manutenzione del tetto stesso vanno ripartite tra tutti i condomini con i criteri citati all'articolo 1126 del codice civile, come stabilito per i lastrici solari di esclusivo».

Si precisa anche a proposito dei balconi: «Le parti dei balconi che contribuiscono a determinare l'aspetto estetico formale della facciata (cioè cimose, basamenti, frontalini e pilastrini) attengono per ciò stesso al decoro architettonico dell'edificio e quindi a un bene comune a tutti i condomini. Pertanto le opere relative a questi elementi, in assenza di altra diversa disposizione del regolamento condominiale, vanno ripartite tra tutti i partecipanti condominio. Le spese inerenti alla pulizia della gronda, trattandosi di spesa relative a cosa comune, devono gravare su tutti i condomini se la prova che l'intasamento sia dovuto a fatto esclusivo di un condomino (Tribunale Milano, 14-1-91, numero 764)».

★ Giuseppe lamenta un vero proprio inquinamento luminoso. Scrive: «Nel giardino del mio condominio l'amministratore fatto sostituire i dieci lampioncini esistenti dopo la decisione di un'assemblea condominiale, ma i globi trasparenti installati diffondono la luce più verso l'alto che sui corridoi di passaggio, di conseguenza offendono la vista e gli occhi a chi si affaccia sui balcone provocando un vero e proprio inquinamento luminoso. Che può fare?».

L'avvocato Lorenzo Profeta cita l'articolo 844 del codice civile applicabile anche a questo caso. «Il proprietario di un fondo non può impedire le immissioni di fumo o calore, esalazioni, rumori, scuotimenti simili propagazioni derivanti dal fondo del vicino, non superano la normale tollerabilità, avuto anche riguardo alla condizione dei luoghi». Il lettore non intende soltanto tutelare la sua proprietà esclusiva nel condominio, anche tutelare il diritto alla salute, sempre che sia in parte compromesso dall'eccessiva luminosità dei globi (sempre che sia eccessiva) occorre tenere presente quanto legge nella sentenza n. 2396, Cassazione, 6-4-83. consegue che la domanda con la quale il privato chieda la sospensione delle immissioni rumorose (in questo caso luminose) superiori alla normale tollerabilità e cagionanti danno salute, si ricollega a una posizione di diritto soggettivo, tutelato dalla Costituzione. Detta tutela non può indebolirsi in presenza di un atto amministrativo che abbia accertato, in base a criteri inidonei, più elevati parametri di tollerabilità delle immissioni luminose».

simonetta.conti@lastampa.it

A SAN SALVARIO

Passanti bloccano un algerino che

A San Salvario la tensione è sempre alta e la violenza è di casa. L'altra sera, verso le 19, è stata la g che transitava Porta Palazzo a bloccare un algerino di 20 anni che si era reso interprete di un vero e proprio grande slam. L'extracomunitario, che è clandestino, ha prima cercato di rubare il portafoglio ad un ragazzo italiano che transitando all'incrocio tra via Saluzzo e via Berthollet. Qualche minuto dopo, in evidente stato di eccitazione, ha ingaggiato una lotta con un altro maghrebino, colpendolo più volte al capo provocandogli serio trauma cranico ed una ferita al sopracciglio. Un gruppo di passanti lo ha allora circondato in via Saluzzo, all'altezza del 22, lo ha bloccato e lo ha consegnato ad una pattuglia dei carabinieri del Nucleo radiomobile che stava transitando, proprio in quel momento, nel quartiere. L'algerino è stato arrestato.

Eccezionale vendita con
SCONTI DAL 20% AL 50%
ROSATI
LISTE NOZZE
Per i vostri acquisti di:
PORCELLANE - CRISTALLERIE - COLTELLERIA
POSATERIA - ARTICOLI REGALO
Nuovo reparto
TENDAGGI - TESSUTI D'ARREDAMENTO - TAPPEZZERIA
QUADRI COSENCI - LAMPADARI - MOBILI DEL '900
OFFERTE ORO
Servizio 41 pz. in porcellana a partire da L. 249.000
Servizio 75 pz. posateria in acciaio inox 18 a partire da L. 196.000
Servizio bicchieri cristallo 36 pz. a partire da L. 218.000
OFFERTE PLATINUM
Scelta tra 150 tessuti d'arredamento di alta qualità collezione 2001
a L. 39.900 in altezza 140 cm.
a L. 79.800 in altezza 280 cm.
ROSATI
C.so Francia, 349 - TO - Tel. 011.4032740

UNA VITA DI PAURA E TENSIONE

Luigi Bergoglio abita in una strada isolata con la [redacted] proprio davanti all'officina «Non ho mai sparato [redacted] nessuno, adesso basta quelli entrano ed escono come se fosse niente»

«I carabinieri saranno pure in pochi non è ammissibile però che di notte circoli una sola pattuglia per gli oltre trenta paesi che si trovano attorno [redacted] Chivasso»

[redacted]

«[redacted] inferno, diciotto furti in tre anni»

Ora nella villetta di Brandizzo va a dormire con la pistola

la storia

[illegible]

[redacted]

Spaventato? Molto, [redacted] più che altro esasperato. Tanto [redacted] dormire con la pistola [redacted] cuscino. Diciotto furti in [redacted] negli ultimi tre anni gli sono sembrati troppi e così Luigi Bergoglio, 60 anni, meccanico, [redacted] pronto a farsi giustizia da solo. «Lo scriva, lo scriva; c'ho il porto d'armi io e di notte la [redacted] rivoltella [redacted] sempre pronta con il colpo in canna». Addirittura? «Lo so che se ammazzo qualcuno finisco dritto in galera, [redacted] quelli [redacted] entrano [redacted] escono come niente fosse. Ma non ne posso più. Giuro che non [redacted] posso più».

L'ultima visita nella [redacted] villetta - proprio [redacted] fronte all'officina, in una stradina isolata lungo la ferrovia - i ladri l'hanno fatta l'altra notte. Gli [redacted] andata male perché ormai in [redacted] Bergoglio hanno tutti l'orecchio sensibilissimo e il meccanico, svegliato [redacted] moglie, s'è affacciato in giardino pronto a tutto.

«Meno male che sono scappati, sennò chissà che succedeva. [redacted] Non hanno portato via nulla, ma mia moglie ha i nervi a pezzi». La camera da letto è al primo piano, a rovinare il [redacted] a Pina Bergoglio, 52 anni, è bastato [redacted] rumore contro il vetro del portoncino d'ingresso. Uno scossone al marito [redacted] lui s'è precipitato giù - «al buio però, per non essere scoperto da quelli lì» - a vedere di che [redacted] trattava. Davanti alla porta non c'era nessuno [redacted] è risalito in camera. [redacted] dieci minuti e altri rumori arrivano da una finestra [redacted] salone.

«A quel punto non c'ho [redacted] più e [redacted] sceso come una furia, devo avergli fatto paura perché [redacted] scappati appena m'hanno visto». E lei li ha visti? Com'erano? «Non potrei riconoscerli, [redacted] tutti [redacted] due il passamontagna».

Ieri [redacted] Luigi Bergoglio s'è presentato per l'ennesima volta dai carabinieri per denunciare l'accaduto. «Gliel'ho detto pure al maresciallo, questa [redacted] più vita. I carabinieri saranno pure pochi, ma non è ammissibile [redacted] di notte circoli una sola pattuglia per tutti i paesini, trentasei mi pare, intorno a Chivasso. Per forza poi che [redacted] si [redacted] a tenere [redacted] pistola a portata di mano».

[redacted]

«L'ultima visita l'ho avuta l'altra notte ma ho avuto fortuna sono scappati subito Questa non è più vita mia moglie ha i nervi a fior di pelle, l'ho detto anche [redacted] sindaco»

Non [redacted] sentirebbe più sicuro con un antifurto? «Ce l'ho, eccome se ce l'ho. [redacted] a quanto pare va potenziato, per [redacted] alla larga il più possibile quelli che non capiscono [redacted] ci si senta a fare sacrifici una vita [redacted] non poter dormire più tranquilli nemmeno in [redacted] proprie. [redacted] è 48 anni che avvito bulloni, [redacted] ho mai chiesto niente [redacted] nessuno e adesso [redacted] ritrovo a dover vivere blindato». La prossima mossa del meccanico sarà l'installazione di «paletti con raggi infrarossi davanti alle porte, così appena s'avvicina qualcuno scatta l'allarme. I sensori alle finestre e nei punti di passaggio dentro la casa, non bastano».

E [redacted] i paletti radar sono ancora un'ipotesi, mesi [redacted] Luigi Bergoglio s'era inventato un antifurto artigianale a scoppio. Un recinto di filo di nylon davanti alle porte collegato con proiettili [redacted] esplodevano in [redacted] di strappo. «Ma mio figlio Marco e mia suocera c'inciampavano contro di continuo e così abbiamo dovuto eliminarlo». Scusi, ma era regolare? «Non lo [redacted] - allarga le braccia -, ma i colpi esplodevano in aria, [redacted] certo ad altezza uomo».

Ma lei [redacted] mai sparato contro qualcuno? «Direttamente mai, nemmeno alle gambe. Vent'anni fa però [redacted] venuti a rubarmi [redacted] macchinari in officina. Era notte anche quella volta e mi svegliò il cane: sono [redacted] giù con la pistola e ho sparato qualche colpo in aria e contro le ruote del furgone [redacted] cui i ladri erano arrivati. Hanno mollato tutto lì e sono fuggiti».

Per diciassette anni più nulla, né furti né rapine. «Da [redacted] anni l'inferno, [redacted] due mesi la mia casa viene presa di mira. Per fortuna spesso riesco a far scappare i ladri, [redacted] ho subito molti danni, al massimo [redacted] una decina di milioni, ma nemmeno. Il punto però è un altro: la sicurezza». Per [redacted] naria Bergoglio ha bussato a tante porte, compresa quella del sindaco di Brandizzo Roberto Buscaglia. «Gli ho chiesto una pattuglia notturna di vigili. Nella mia condizioni ci sono tante altre famiglie, molte [redacted] nonostante i ladri in casa non fanno la denuncia. Io invece [redacted] le collezione».

A Virle spetta il record [redacted] 140 colpi

E all'Arrivore un imprenditore torinese in lotta contro i nomadi

Case, [redacted] aziende e perfino ospedali. I furti [redacted] serie avvengono [redacted] po' dappertutto, non viene risparmiato proprio nessuno.

Il record spetta sicuramente al Comune di Virle, nel Pinerolese: 140 furti nelle [redacted] cascine in tre mesi, tra marzo e maggio scorso. I ladri hanno portato via di tutto, dagli impianti hi-fi agli animali delle [redacted]lle. La gente del p[redacted] s'è rivolta [redacted] sindaco, se n'è parlato pure in [redacted] consiglio comunale ad hoc, ma i furti non sono finiti. «Viviamo nel terrore - ammettono in molti -. Una volta qui tenevamo le porte aperte, beh ora abbiamo paura di aprire [redacted] addirittura al postino».

Non manca nemmeno chi s'improvvisa detective e si lancia all'inseguimento [redacted] ladro [redacted] Come il pensionato torinese che, a luglio, in barba ai suoi [redacted] anni ha reagito a modo suo alla tredicesima visita [redacted] topi d'appartamento. Non appena si è accorto del ladro sul balcone, nonno Piero prima gli ha urlato addosso tutta la sua rabbia costringendolo [redacted] fuga, poi è [redacted] in macchina e s'è lanciato al suo inseguimento. «Mentre guidavo ho chiamato il 113 - ricorda -, gli ho fornito [redacted] coordinate giuste [redacted] così quel giovane è stato arrestato».

Ad altri anziani purtroppo non è andata così bene. L'alloggio [redacted] una coppia di Mirafiori [redacted] stato svuotato tre volte in un anno, e l'ultima nel [redacted] letterale del termine: hanno caricato su un camion tutti i mobili, dopo aver narcotizzato i due pensionati.

Tra le ditte [redacted] Torino poi, quella che conta più colpi è la «Veglio», materiali elettrici e altro, di via Botticelli 151, a un passo dal campo nomadi dell'Ar[redacted]. Dal '96 a oggi [redacted] stata svaligiata ventinove volte. Daniele [redacted] Sandro Veglio, i due titolari, sono calmi. «Non vogliamo accusare nessuno - dicono all'indomani dell'ultimo furto, due mesi fa -, ma occorrono maggiori controlli al [redacted] nomadi. Chiederemo presto un incontro col sindaco Chiamparino e con il questore. Almeno nessuno potrà dire: non lo sapevamo».

E non c'è pace [redacted] tra le corsie dei ricoverati. Alle Molinette - il più grande ospedale piemontese - un [redacted] fa s'erano registrati ventitrè furti in dieci mesi. Solo il potenziamento [redacted] dei vigilantes ha ridotto la sparizione di portafogli, piccoli gioielli e telefonini dagli armadietti degli ammalati.

[g. lon.]

Specchio [redacted] tempi

«Bimbi felici [redacted] nell'asilo possono coltivare un loro orticello» - «In banca non hanno accettato il versamento [redacted] monete» - «Dopo i truffatori, [redacted] solidarietà» - «Mummie [redacted] matematici»

Un gruppo di lettori ci scrive:

«Siamo i bambini della [redacted] la materna di corso Benedetto Croce 21 di Torino. Scriviamo tramite la nostra maestra Marcella. Abbiamo dai tre ai sei anni, amiamo molto la natura; nella nostra scuola coltiviamo l'orto, l'aiuola delle erbe [redacted]tiche, siamo dei bravi riciclatori. Ma abbiamo un piccolo problema che per noi sembra irrisolvibile: non riusciamo a trovare [redacted] piccoli [redacted] proteggerle nostre manine.

[redacted] *Specchio dei tempi* lanciare [redacted] appello ad [redacted] casa costruttrice di "guanti da giardinaggio" perché non costruirne anche a misura delle mani dei bambini?».

Seguono le firme

Un lettore ci scrive:

«Il [redacted] settembre sono andato nella banca [redacted] sono buon cliente da parecchi anni per versare [redacted] mio conto 700.000 lire in moneta spiccia, che avevo preventivamente contato e suddiviso per pezzatura in quattro comuni sacchetti della [redacted]sa: 390.000 [redacted] pezzi [redacted] 500, 200.000 in pezzi da 200, 80.000 in pezzi da 100 e 30.000 in pezzi da 100 nella versione più piccola.

«Ma non mi hanno [redacted] il versamento perché dovevo consegnarglieli in sacchetti per surgelati tipo "Cuki gelo doppia forza" divisi in mucchi [redacted] 50.000 lire. Ora chiedo è giusto che non mi venga accettato il versamento [redacted] sacchetti. [redacted] così che comincia il ritiro delle monete da convertire in euro?».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive:

«Sono un'anziana di 79 anni. Sabato 1° settembre, anch'io [redacted] tanti altri anziani, sono stata vittima [redacted] un individuo che, spacciandosi per un appartenente alle Forze dell'ordin[redacted] approfittando della mia buona fede e della mia debolezza, si [redacted] introdotto nel mio appartamento e mi ha derubato della pensio[redacted] da poco ritirata e di tutti gli oggetti, il cui valore monetario [redacted] inferiore al valore affettivo per me inestimabile. In quei momenti [redacted] gran paura mi sono stati di grande aiuto i due agenti della Volante della polizia istituita come pronto [redacted] a sostegno delle persone più deboli, chiamati [redacted] accorsi in casa per raccogliere le prime notizie di quanto avvenu[redacted].

«Con molto tatto hanno tentato di tranquillizzarmi. Grazie all'interessamento degli stessi agenti nel giro di poche ore mi è arrivato il meraviglioso aiuto offerto [redacted] lettori di *"Specchio dei tempi"*. [redacted] grazie a questo atto [redacted] concreta generosità, reso possibile da chi sostiene questa rubrica, [redacted] sono sentita il cuore che tornava a pulsare. Nella [redacted] giornata ho conosciuto così il volto peggiore della società, ma anche un risvolto meraviglioso, quello di tante persone brave pronte a farsi in quattro per sorreggere chi sta perdendo ogni fiducia.

Segue la firma

Una lettrice ci scrive:

«Sono una studentessa di Matematica [redacted] vorrei esprimere la mia opinione sulla questione "Egizio". Sono d'accordo sull'ampliamento e sulla riorganizzazione di tale museo, oggi così poco valorizzato, ma [redacted] capisco per quali motivi sia stata accantonata la proposta dell'as[redacted] alla Cultura Fiorenzo Alfieri. Ritengo invece [redacted] la decisione di usare Palazzo Campa[redacted] sia poco approfondita [redacted] sia stata presa da chi non conosce realmente Torino e i suoi storici palazzi.

«Prima di tutto [redacted] stata quasi completamente trascurata la presenza del nostro corso di laurea. Gli iscritti a Matematica [redacted] diminuiscono ogni anno e molti studenti provengono dalle più svariate zone del Piemonte, usando quindi giornalmente le linee ferroviarie e sfruttando la centralità della sede. Mi chiedo quante possibili nuove matricole sarebbero disposte a iscriversi a un corso di laurea, già così poco ambito, se raggiungerne la [redacted] diventasse molto più scomodo.

«In secondo luogo non è stata assolutamente considerata la storicità del Palazzo che, seguendo questa proposta sarebbe usato solo come "contenitore" e dovrebbe essere svuotato di tutte le sue strutture [redacted] così poco adatte a ospitare grandi esposizioni. E' importante ricordare che Palazzo Campana è [redacted] anche in passato sede dell'Università e [redacted] solo di [redacted] facoltà scientifica e oggi accoglie la famosa Biblioteca "G. Peano".

«Vorrei che, nel prendere la decisione finale, [redacted] tenesse conto che, proprio perché il [redacted] corso di laurea si avvale [redacted] una propria sede, i servizi offerti agli studenti (orario delle lezioni, biblioteche, ricevimento studenti, tutorati, esercitazioni, ecc.) [redacted] tra i più efficienti dell'Università».

Elena Martinengo

specchiotempi@lastampa.it

SAN CARLO DAL 1973

COMUNICATO

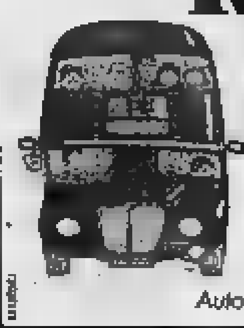
Prendiamo atto [redacted] questa immane tragedia e cogliamo l'occasione per stringerci qui insieme.

Abbiamo deciso [redacted] portare a termine comunque il nostro progetto per dare [redacted] segnale di forza e continuita' e non dare adito a coloro che vogliono destabilizzare il sistema. La nostra apertura doveva essere [redacted] festa della musica [redacted] non ci siamo sentiti di trattarla come tale.

I pochi brani che David Visan ha selezionato ieri sera, abbiamo voluto dedicarli a coloro che stanno soffrendo.

INIZIO CORSI COLLETTIVI: 8 OTTOBRE

REGENCY® SCHOOL



INGLESE · FRANCESE · TEDESCO
Preparazione esami internazionali
CD-Rom [redacted]
Navigazione s[redacted] ADSL
www.[redacted]
Free [redacted]

TORINO - Via Arcivescovado, 7
Tel. 011 562 7456 - Fax 011 541 845
Autorizzazione del Ministero Pubblica Istruzione

Non accettare suggerimenti di coloro che, negli ospedali, raccomandano a voce o con biglietti da visita un'impresa" ... "Questi personaggi risultano più credibili alle famiglie che, a loro insaputa, pagano una percentuale in più rispetto ai costi di mercato."

PER NON PAGARE PERCENTUALI IN PIU'

DA TUTTI GLI OSPEDALI ed abitazioni

chiamate 800.251645 24 ore su 24

FUNERALE CLASSICO a 2 milioni [redacted] mila

ONORANZE FUNEBRI

IL GIUBILEO

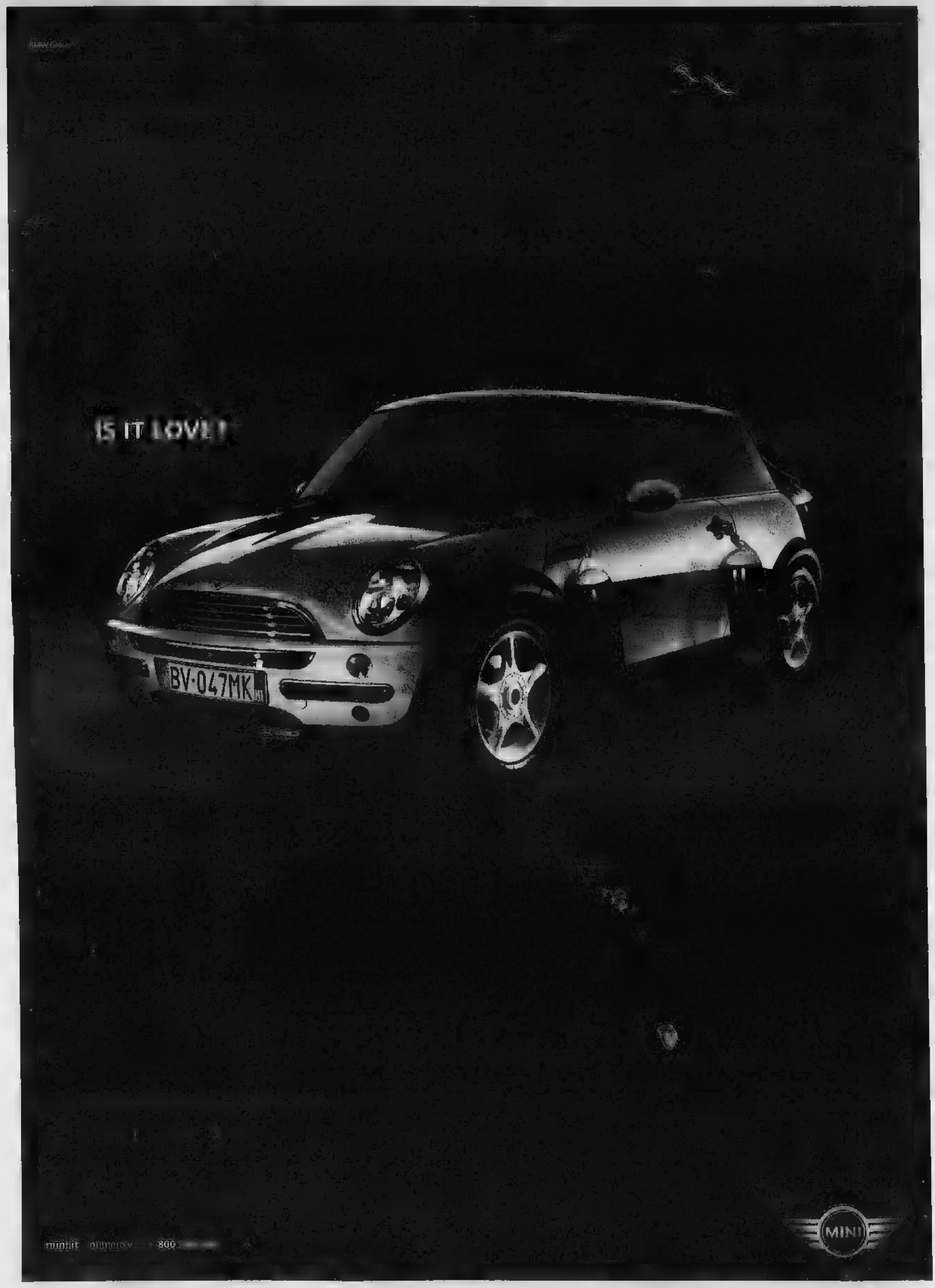
La Garanzia di una Grande Impresa

Servizi Funebri domiciliari ed ospedalieri 24 ore su 24 in Torino e Provincia

Impresa Funebri

[redacted]ETWORK

DI NAPOLI, «IL CORRIERE MERCANTILE», «LA GAZZETTA DELL'UMBRIA», «ULTIME NOTIZIE RECOSTA», «LA VOCE DI MANTOVA», «LA PROVINCIA», DELLE ARTI E DI DIFFUSIONE INDICATE SUL GIORNALE LOCALE. L. L. E VALLE D'AOSTA; ABBONAMENTI GRATUITI CON SPECCHIO AL SABATO-DELL'EDITORE IN TUTTA ITALIA. PREZZI ESTERI: AUSTRIA SCI. 26 (€ 1.89); BELGIO FR. 75 (€ 1.89); DANIMARCA KR. 15; FRANCIA FR. 12 (€ 1.82); GERMANIA DM. 3.80 (€ 1.79); GRECIA DR. 300; INGHILTERRA P. 1.50; LUSSEMBURGO FL. 79 (€ 1.89); MALTA Cents 90; PORTOGALLO Cont. Esc. 360 (€ 1.79); SPAGNA Pts. 250 (€ 1.50); SVIZZERA Fr. 2.80; C. TICINO L.S.; USA $ 1.80



S'inaugura al palatenda la tradizionale «Festa dell'uva» all'edizione numero sessantotto

In festa nel nome del Re Erbaluce

A Caluso da oggi cinque giorni di vini e sfilate

Giornate di sole ancora tiepide l'ideale per una passeggiata tra i filari delle vigne. Giornate ideali per la Festa dell'Uva che da oggi a Caluso attirerà migliaia di turisti ad estimatori del vino e dei prodotti enogastronomici del Canavese. L'occasione ideale per riscoprire la bellezza della natura, per visitare paese ricco di storia e per partecipare alla rassegna più grande del Canavese dedicata al vino. Oggi si taglia il nastro al Palatenda, che apre le porte agli abitanti e ai visitatori che numerosissimi arrivano dalla provincia e da tutta la Regione sono entusiasti di avere a disposizione una «vetrina» di prodotti enogastronomici di così alto livello.

I re di questa rassegna, infatti, sono i vini, l'Erbaluce, il Passito e lo Spumante, autentiche prelibatezze non solo per gli specialisti, ma per tutti coloro amano i prodotti di qualità. Il passo l'ultimo giorno della Festa si riunirà in festa intorno alla Ninfa Albaluce, figura mitologica che, si narra, nacque sul più alto Caluso, nel tempietto del Sole e dell'Alba dove, ben presto, tutti iniziarono a festeggiarla e onorarla: questa ragazza. Rappresenterà, per un anno, i pregiati vini calusiesi. Il modo migliore di realizzare un connubio tra la bellezza e il gusto. Lo spettacolo di fuochi d'artificio chiuderà la serata di lunedì, mentre al Palatenda impazzeranno la musica e i . Partecipare alla Festa dell'Uva rappresenta anche l'occasione per visitare una città ricca di storia e di tradizio- monumenti più antichi sono la Porta Crealis (le «purtasse») in stile romanico-gotico, unica superstite delle quattro che controllavano gli ingressi del borgo medioevale, i ruderi della Chie- di San Calogero, a cui sembra riferirsi bolla Papa Alessandro III del 1177, e le rovine del Castellazzo, parzialmente abbattuto dagli spagnoli nel 1537 e mai più ripristinato

CINQUE GIORNI DI FESTA

Oggi alle 20 nell'area mercatale l'inaugurazione degli stand al Palatenda. Subito dopo spettacolo musicale con disc jockey. Ma la parte migliore della serata è la sfilata e l'elezione della miss «La più bella tra le miss».

Domani: Alle 20,30 in piazza Ubertini sfilata dei gruppi rappresentanti tutti i rioni e frazioni, poi apertura degli d cena all'interno del Palatenda. Alle 21 nell'agile «Guaio» apertura della mostra curata da Atelier Applicato. Alle 21,30 nel chiostro di piazza Mazzini concerto del Quintetto di Ottoni dell'Orchestra sinfoni- del Piemonte nell'ambito della rassegna Vigneti d'Autore. Nell'area mercatale invece sfilata di moda, e con disc jockey

Sabato. In Municipio visita alla mostra fotografica «Uomini, vigneti e paesaggi». Alle 10,30 nella sala consiliare di piazza Ubertini degustazione guidata con i vini del Canavese e con l'intervento del Consiglio grande della Credenza vinicola di Caluso (riservato agli operatori del settore). Alle 17 nel chiostro di piazza Martini: «Immagini nella storia e nella tradizione del Canavese» proiezione di diapositive a di Enrico Formica. Alle 20 apertura de Banco di Assaggio dei vini del Canavese, poi apertura «Piolo». ancora alle 20,30 nell'area mercatale cena al Palatenda, spettacolo di e cabaret con Pippo Romano e Renato Pizzali. Alle 21 torta piazza, e alla sera alle 21,30 complesso musicale «Il desincanto» musica latino americana. Alle nell'area parcheggio ser con cinque gruppi musicali.

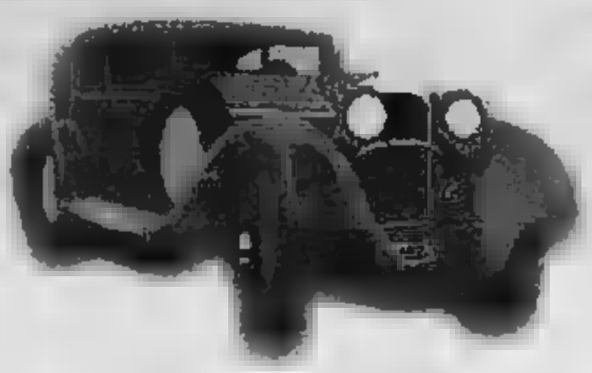
Domenica. Alle 10 in piazza Ubertini banco di assaggio dei vini del Canavese e apertura degli stand al Palatenda. Alle 10,15 ritrovo dei gruppi, rioni e frazioni. Alle 10,30 funzione religiosa. Alle 11 alla stazione arrivo del treno speciale «Erbaluce di Caluso». A mezzogiorno elezione della «Ninfa Albaluce 2001». Nel Chiostro di piazza Mazzini degustazione guidata aperta al pubblico condotta da un sommelier professionista. Alle 15 il clou della festa con la sfilata di tutti i gruppi rappresentanti dei rioni e delle frazioni. Al termine della sfilata il Palio delle botti, che seguirà il percorso da piazza Ubertini a in via Roma. Finita la sfilata premiazioni dei gruppi folcloristici e del vincitore Palio delle botti

Lunedì. Ultimo giorno di festeggiamenti, alle 21 «Fiaba ecologica» degli alunni delle elementari di Arè «Anno 2100: il pianeta di Re Mida». In piazza invece concerto con il complesso «Terry e Lucia». E si chiude con i fuochi artificiali.

birolo
arredamenti

SCAVOLINI cucine
PRESOTTO ITALIA sistemi di arredamento
CIACCI letti e complementi

Mobili Birolo s.a.s.
10020 San Sebastiano da Po (TO) - Via Casale 35
Tel. 011.9191486 - Fax 011.9197891



L'usato che cerchi garantito!!

AUTOINTERNATIONAL

CHRYSLER Jeep®

LA VALLE D'AOSTA

LE PROPOSTE PER L'USATO

A4 AVANT TDI	'97
A4 1.8 T	'98
VOLVO V 70 TDI SW ATTIVA	'99
CHRYSLER VOYAGER LE TD	'97
CHRYSLER VOYAGER LE	'98
VOLVO 460 TDI FULL PELLE	'96
RENAULT TWINGO PACK	'98/'95
NISSAN 2.4 30.000 KM. cat.	'89
FIAT PUNTO 1.2 PORTE A.C. KM.	04/00
FIAT PUNTO 60 SX 3 PORTE	00
VW GOLF 1.6 16V CONFORTLINE 5P	12/00
FORD FIESTA ZETEC CLIMA	
SUZUKI CABRIO	'90
SHARAN 1.9 TDI	'98
SAXO 1.5 DIESEL 5P	'98
DAIHATSU CHARADE 1.3 CAT.	'90
MICRA SUPER S	
LAND DEFENDER TD AUTOCARRO	'98

AUTOINTERNATIONAL S.r.l.
Via Parigi, 55 - 11100 Aosta
Tel e Fax 0165.554456
www.autointernational.net

IDEALCAR S.r.l.
CONCESSIONARIA PEUGEOT

PEUGEOT

LISTA AUTOVETTURE
USATE IDEAL CAR

Modello	Cilindrata	Anno	Colore
Fiat Punto	1242	1996	grigio metallizzato
Fiat Punto	1242		bordeaux metallizzato
Fiat Bravo	1600	1997	grigio chiaro metallizzato
Peugeot 106	1100	1997	nero
Ford Escort sw td	1800	1995	grigio chiaro metallizzato
Peugeot td		1997	grigio chiaro metallizzato
Fiat Panda van	900	1997	bianco
Opel Tigra	1600		grigio metallizzato

Autovetture con un anno
di garanzia occasione del leone

Finanziamenti personalizzati

Frazione Lillaz, 6 - 11020 Quart (AO)
Tel. 0165.765.991 - Fax 0165.765.881
E-mail: idealcarpeugeot@yahoo.it

L'AUTOCENTER
CONCESSIONARIA TOYOTA
Loc. Grand Charriere, 5
Saint-Christophe - Aosta
tel. 0165/235007

Celica Turbo 4WD Clima	1992	L.	13.400.000
Corolla SW 4x4 clima ABS	1998	L.	18.900.000
PUNTO HGT Now set CD 6 km. 2600	04/01	L.	27.800.000
W abs clima	1998	L.	
RENAULT NUOVA CLIO 1.2 RT CLIMA	1998	L.	12.600.000
FIAT 600 1.1	1999	L.	9.200.000
FIAT MAREA TD 100 SW ELX clima	1998	L.	19.800.000
FIAT BRAVO 1.4 SX km. 47.000	1996	L.	
LANCIA DELTA 1.6 LS km. 28.000	1994	L.	
TOYOTA CARINA 1.6 GLI abs clima	1997	L.	16.500.000

COMMERCIALI

FIAT scudo TD 3 posti clima	1998	L.	21.400.000+iva
NISSAN Vanette Cargo km. 35.000	1997	L.	13.900.000

LAND DISCOVERY 2.0 16V km. 63.000	1994	
CRUISER 90 ST Garnizio Tr.	1998	
NISSAN NEW TERRANO SPORT SAF. COMM.	2000	
NISSAN PICK UP 05	1998	
ISUZU TDS 3.1 pick up clima hardtop		
OPEL Frontera SW t.d. ecodiesel	1992	
SUZUKI Vitara 1.6 JLX KAT	1992	

USATO DA AU R

DINAMICAR
di MELIDONA & DUC

La NISSAN in Valle d'Aosta

BRAVO 1.6	AL797TM 1996 grigio met. - km. 65.000 radio - chiusura centr. - s/s - vetri el.
MITSUBISHI PAJERO 3.0 benz	AO194880 1991 grigio scuro km. 72000 - full optionel
1.8 SW	anno 1995 - blu met. - clima - gancio traino
FIAT FIORINO FURGONATO 1.7 TDS	AP 845 GR - - - antif. - radio cass. - vetri el. - violetto
1.6 16V	036 CM - 1997 - amaranto - km. - s/s - clima - antif. - 2 air bags - radio plus
FIAT BRAVO 1.6 16V SX	AP 951 GP - anno 1997 - blu met. - km. 57000 - s/s - antif. - radio plus - chius. centr. - vetri el.
NISSAN DS	A0180351 - 1989 - blu
SPACE 1.8 benz	A0211046 - 1992 -
MITSUBISHI PAJERO Comm. 2.5 TDS	A0188103 - 1990 - grigio
NISSAN 1.3 SLX	T092946T - 1993 - blu
ALFA 2.0 16V T.	AJ595MM - - grigio scuro full optional
TOYOTA CARINA E	AL197TR - 1996 - grigio met. -
4 RUNNER	A0205766 - 1990 - blu met. -
FIAT S SP	AN6228F - 1997 - bianco
PASSAT 1.9 TDI HIGHLINE	AP777GH - 1998 - grigio met. -
ROVER 214 1400	AP418GP - 1998 -
OPEL ASTRA 2000 TD 16V SW	BE949GT - 1999 - nero - full optionel

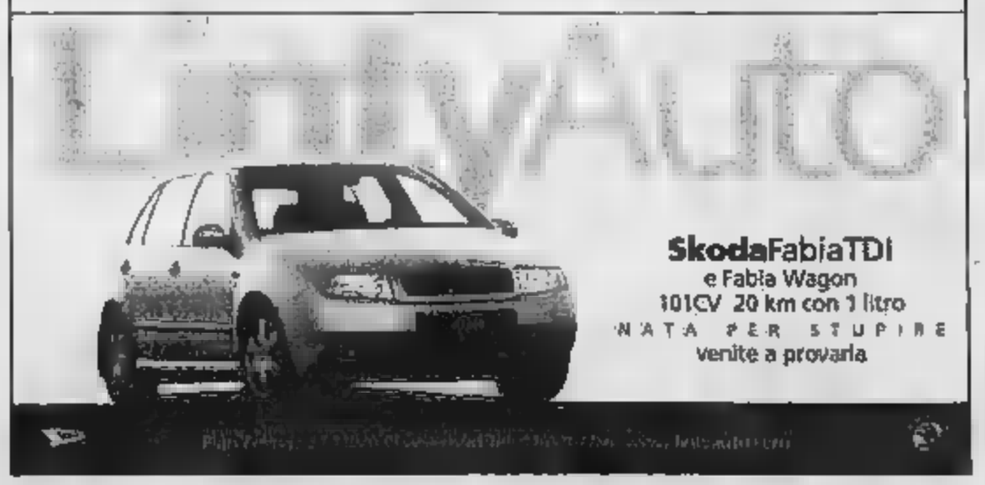
NISSAN

Dinamicar s.r.l. - Viale Piccolo S. Bernardo, 30 - 11100 AOSTA
Tel. 0165.21.70.41 (2linee) - Fax 0165.55.58.22 - e-mail: dinamicar@tiscalinet.it

OFFERTE USATO GARANTITE
Concessionaria per la VALLE D'AOSTA
DAIHATSU - SKODA

- Fiat Panda 4X4	Trekking '91
- Fiat Punto	1200 5p climatizzatore '97
- Fiat Punto	5p 1200 '95
- Fiat Florino furgonato	1300 benz. '94
- Fiat Bravo 1.4	12V autoradio '98
- Fiat Uno	1100 '91
- Fiat Uno 60	Scioneri 1.1 '94
- Alfa 175	benzina '91
- Alfa 164	benz '93
- Alfa 146	1600 5 porte '95
- Peugeot 206	XRD Diesel '99
- Nissan Primera	2000 kat '92
- Skoda Felicia	wagon 1.9 diesel '97
- Skoda Octavia	berl. GLX 1.6 101cv '98
- Skoda Felicia	1.3 LX '99
- Seat Arosa 1.0	
- Ford Escort GHIA	1.8 benz. clima '97
- Renault 19	1400 '94
- Daewoo Lanos	1400 '98
- Suzuki Vitara	1600 kat '92
- Suzuki Santana	1300 '90
- Citroen AX 4X4	porte 1400 '94
- Camper Riviera	GT 2500 TDI Ducato 7 posti '95 come nuovo

Ample possibilità FINANZIAMENTI, anche a



SEA
Concessionaria Alfa Romeo per la Valle d'Aosta

GARANZIA AUTOEXPERT
12 MESI

ALFA SPORTWAGON
1.9 JTD 110 CV

NUOVE
L. 37.900.000

Audi A2 1.4 Top	grigia	
BMW TDS Touring	grigio	
FORD Focus TDI 5p	verde	9/2000
OPEL Tigra 1.6	nera	1998
ALFA 147 1.6 CV Progr.		3/2001
ALFA 146 JTD L	blu	
ALFA 146 1.6 TS	verde	
ALFA 156 JTD 2.4	blu	
ALFA 156 2.0 Twin Spark	grigia	1998
ALFA 166 Twin Spark	blu	
ALFA Spider 2.0 TS	grigia	1997
ALFA GTV 1.8 TS	rosso	1999
ALFA GTV 2.0 TS L	nero	1998
LANCIA Y 1.2 16V	bordeaux	
LANCIA Z JTD 2.0 LX	grigio	12/2000
FIAT MULTIPLA JTD ELX 110CV	nera	4/2001
FIAT BRAVO AUTOMATICA 1.6	verde	1998
FIAT BRAVO GT	verde	

SEA
Corso Ar 10
11020 Quart (AO)
t. 0165

Alpicar
CONCESSIONARIA VOLKSWAGEN
C.SO IVREA 128 AOSTA
TEL. 0165 23.88.38

LA STAMPA
GIOVEDÌ 13 SETTEMBRE 2001
VALLE D'AOSTA
REDAZIONE PIAZZA CHANOUX 28, TELEFONO 0165 231181, FAX 0165 23[illegible], E-MAIL AOSTA@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. PIAZZA CHANOUX 28/A, TELEFONO 0165 231424, FAX 0165 365399
REGIONE

Alpicar
Audi
CONCESSIONARIA AUDI
PER [illegible]
C.SO IVREA 128 AOSTA
TEL. 0165 23.88.38

DURA CONDANNA ALL'ATTENTATO DA POLITICI E SINDACATI. I CAPIGRUPPO DEL CONSIGLIO REGIONALE HANNO FIRMATO [illegible] DOCUMENTO

«La Valle ripudia la logica della violenza»

Oggi sciopero in uffici e aziende

Alessandro Camera
AOSTA

Il tragico attentato che ha colpito gli Stati Uniti ha [illegible] anche in Valle. Tutti ispirati a dura condanna i commenti dei rappresentanti istituzionali, delle forze politiche e dei sindacati. Sia l'europarlamentare Luciano Cave- [illegible] sia [illegible] deputato Ivo Collé hanno preso ieri la parola [illegible] rispettivi consessi. A Bruxelles l'europarlamentare, che aveva chiesto la convocazione urgente [illegible] Parlamento, ha detto che «bisogna definire le misure politiche per sconfiggere il terrorismo internazionale e l'occasione [illegible] utile anche perché l'Unione europea dimostri di [illegible] un proprio ruolo sullo scenario internazionale a fronte di un avvenimento dalla portata storica per il Mondo».

[illegible] Roma, Collé ha espresso [illegible] cordoglio e la solidarietà del popolo valdostano agli americani. Siamo addolorati [illegible] sgomenti. La condanna deve essere forte [illegible] chiara. Abbiamo vissuto un attentato [illegible] pace, [illegible] attacco che modificherà [illegible] corso [illegible] storia. Di fronte a questi avvenimenti dobbiamo [illegible] concretamente [illegible] [illegible] chi è [illegible] colpito nella individuazione dei responsabili e porre come priorità la lotta [illegible] ogni forma [illegible] violenza e di terrorismo».

I capigruppo in Consiglio regionale hanno votato all'unanimità un documento che [illegible]me «commozione e profondo [illegible]gno per i vili attentati contro gli obiettivi civili e militari e il vivo cordoglio per le innumerevoli vittime». I capigruppo hanno manifestato «preoccupazione per questi gesti drammatici che scuotono la nostra convivenza civile e gettano un'ombra inquietante sul futuro [illegible] tutta l'umanità. I valdostani, per tradi- [illegible] [illegible] per convinzione radicati in una cultura [illegible] pace e [illegible] venza, ripudiano la logica della violenza e del terrorismo e impegnano le loro istituzioni allo sfor- [illegible] necessario per ricostruire un clima di reciproco fiducia nelle relazioni internazionali e nei rapporti tra i popoli».

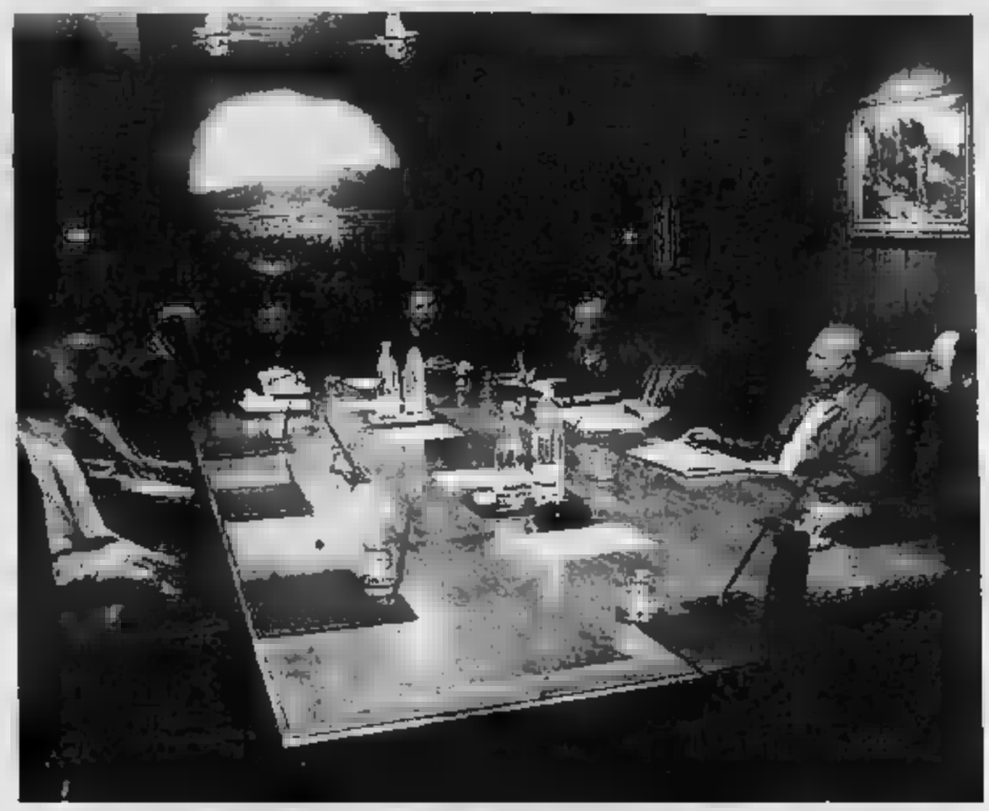
Per [illegible] Consiglio regionale, «i fatti di mercoledì obbligano tutti i popoli della Terra [illegible] ricercare nel rispetto reciproco il fondamento del vivere comune». Ieri a palazzo regionale si è riunita anche la Commissione per la sicurezza presieduta [illegible] prefetto Dino Viérin. L'organismo non [illegible] deciso l'ado- [illegible] [illegible] particolari misure [illegible] sicurezza.

I sindacati (Cgil, Cisl, Savt e Uil) parlano di «attentato al sistema democratico mondiale» [illegible] nell'esprimere «profondo sdegno per l'inaudita violenza [illegible]mpiuta [illegible] spregio e in violazione di tutte le regole umanitarie» indicono per oggi in tutti luoghi di lavoro un'ora di sciopero a fine turno per esprimere ferma condanna della feroce strage terroristica».

«Orrore per i feroci assalti terroristici che minano le basi della coabitazione pacifica all'interno della comunità internazionale» ha manifestato l'Uv, mentre [illegible] direzione regionale dei Ds si è fatta partecipe «dello sgomento [illegible] della vasta preoccupazione che investe l'opinione pubblica. Anco- [illegible] volta il terrorismo [illegible] morte e terrore nella popolazione inerme». «Stupore, incredulità e sgomento» sono le espressioni utilizzate per commentare l'attentato da Guglielmo Piccolo, presidente della Commissione regiona- [illegible] Istituzioni e Autonomia. Il coordinamento di Forza Italia nell'esprimere [illegible] cordoglio alle famiglie delle vittime e al popolo americano» si fa «portavoce dei cittadini liberaldemocratici valdostani che si uniscono in difesa di libertà [illegible] democrazia, valori fondamentali della vita umana».

Il deputato Ivo Collé ha espresso alla Camera il cordoglio e la solidarietà del popolo valdostano agli statunitensi

L'europarlamentare Luciano Caveri: «L'Ue dimostri di avere un proprio ruolo sullo scenario mondiale»


I capigruppo del Consiglio regionale, con i presidenti Roberto Louvin e Dino Viérin, durante la riunione di ieri mattina

RAPINA [illegible] BANCA [illegible] AOSTA

Il bandito arrestato mentre rientra a casa

Un uomo armato di coltello ha assaltato ieri un'agenzia della Banca Intesa in città
Il bottino era stato di soli tre milioni

Claudio Laugeri [illegible] PAGINA 45

Courmayeur discute sul crimine mondiale

[illegible]

Dal terribili attentati negli Stati Uniti si parlerà, probabilmente, anche a Courmayeur dove, fra venerdì [illegible] sabato, è [illegible] programma un seminario internazionale organizzato [illegible] Fondazione Courmayeur [illegible] dell'«International scientific and professional advisory council» (Ispac), organismo dell'Onu istituito [illegible] la finalità di studiare strategie per la prevenzione del crimine.

L'argomento del seminario [illegible] più che mai di attualità: «Verso l'entrata in vigore della Convenzione delle Nazioni Unite contro la criminalità transnazionale organizzata». Ieri mattina sembrava che la riunione, alla quale partecipano decine [illegible] delegazioni di Paesi aderenti all'Onu, fosse [illegible] rimandata a data [illegible] destinarsi; poi è stata confermata, anche [illegible] gli stessi organizzatori prevedono alcune [illegible] e possibili variazioni [illegible] programma, origi- [illegible] diviso in due [illegible] ni.

La prima giornata, venerdì, servirà per aggiornare lo stato d'avanzamento e i protocolli della ratifica della Convenzione. Sabato, nella seconda sessione [illegible] incontri, verranno esaminate le esigenze e [illegible] richieste [illegible] paesi che devono ratificare [illegible] Convenzione.

[illegible] particolare, saranno esaminate le esigenze legislative, [illegible] stato di avanzamento della Cooperazione internazionale e assistenza pre-ratifica. I primi arrivi [illegible] previsti per oggi. Non sono [illegible] fatte ancora anticipazioni sui contenuti dell'incontro, ma l'evidente connessione fra criminalità transnazionale organizzata e terrorismo, fa pensare a modifiche dell'ordine del giorno.

A Courmayeur la stagione turistica può essere considerata conclusa, anche in conseguenza delle bizze [illegible] tempo che hanno portato in paese delle temperature notturne quasi invernali. [illegible] un albergo della cittadina ai piedi del Bianco hanno alloggiato per [illegible] notte padre [illegible] figlio americani, residenti nel Michigan, partiti ieri mattina senza commentare quanto accaduto Oltreoceano. [illegible] sera, dopo vari tentativi, è stato possibile raggiungere al telefono [illegible] ragazza di Courmayeur, che da anni lavora [illegible] ricercatrice in [illegible] università di Boston. [illegible] ha detto che la gente era incollata davanti al televisore, unica fonte di notizie. In quel momento la costa orientale degli Stati Uniti [illegible] paralizzata. Aeroporti, [illegible] e ferrovie bloccate, cellulari [illegible] e le [illegible] linee telefoni- [illegible] funzionavano [illegible] singhiozzo, ma non c'era panico. [g. l. m.]

Pino Arlacchi, vice segretario Onu

Controlli in aumento Espulsi 2 clandestini

PONT-SA[illegible]-MARTIN

Le rapine nelle ville del Nord-Est prima, il disastro di New York poi, hanno indotto [illegible] forze dell'ordine a rafforzare i controlli v[illegible] i cittadini stranieri anche in Valle.

I primi due a cadere nella [illegible] sono stati due extracomunitari, un albanese [illegible] un macedone, fermati l'altra notte dalla polizia stradale [illegible] Pont-Saint-Martin [illegible] una piazzola dell'autostrada Quincinetto-Aosta, [illegible] pochi metri dal casello.

I due viaggiavano su una Croma [illegible] ersono diretti verso la Valle. Sono stati fermati [illegible] fronte alla Saci di Pont-St-Martin. In regola, gli agenti hanno trovato quasi nulla. L'auto era rubata, i due [illegible] senza permessi di soggiorno e [illegible] in tasca già i provvedimenti [illegible] espulsione dall'Italia [illegible] infine quello che guidava [illegible]eva [illegible] patente falsa.

La pattuglia della polizia stradale [illegible] intervenuta nella [illegible] fra lunedì [illegible] martedì. Gli agenti hanno visto l'auto [illegible] spetta in viaggio [illegible] Aosta. Alla guida c'era Altjean Skarra, [illegible] anni, albanese senza fissa dimora. Con lui c'era Krasniqui Safet, 29 [illegible] macedone. Per entrambi era [illegible] stato emesso [illegible] provvedimento di espulsione dall'Italia. [illegible] i due [illegible] riusciti a rientrare.

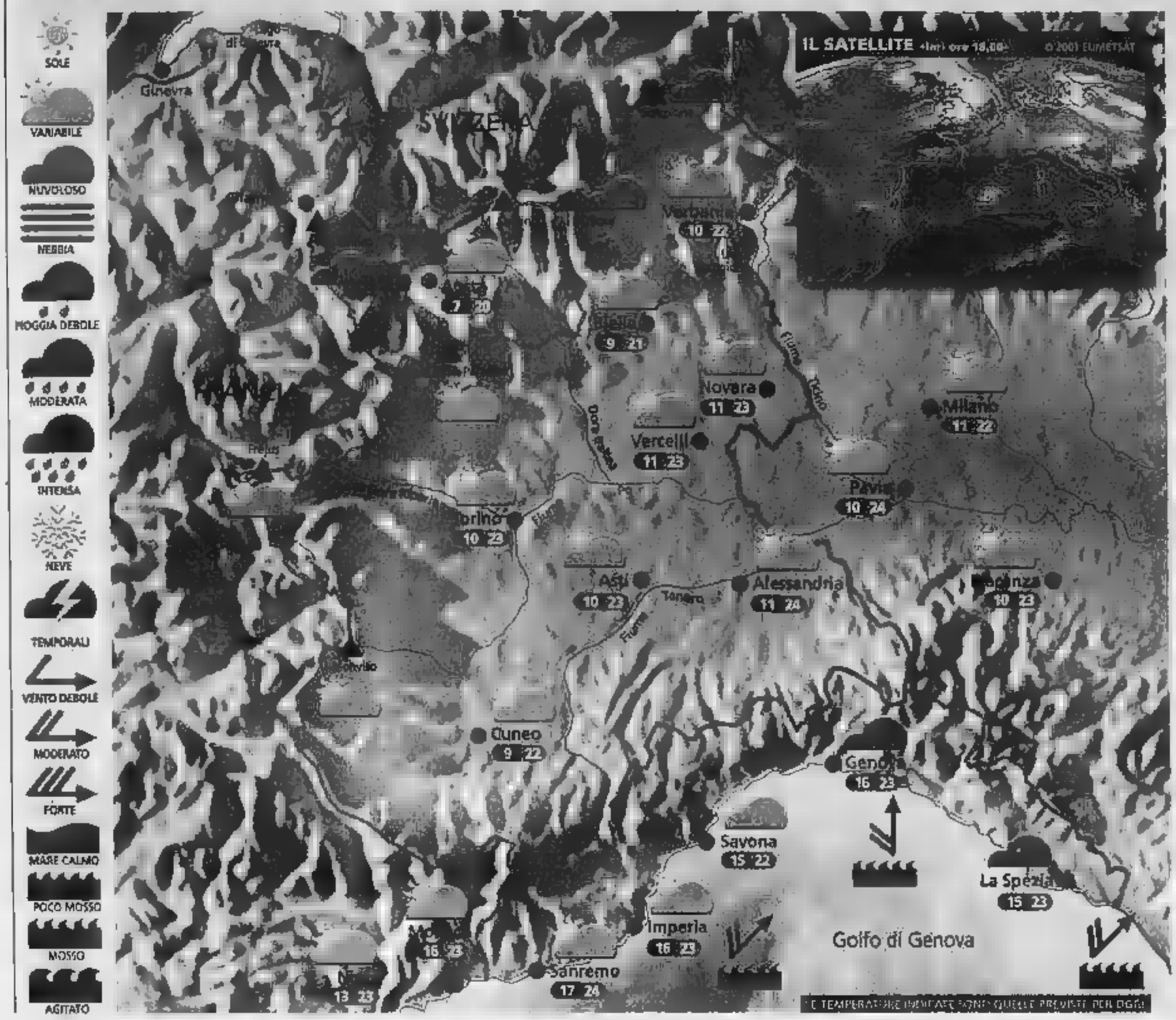
La Fiat Croma su [illegible] viaggiavano è risultata rubata [illegible] Napoli. Attraverso la questura di Aosta, è stato possibile il riconoscimento degli extracomunitari. Per loro è [illegible] [illegible] nuovo il rimpatrio immediato e la denuncia per violazione delle leggi sull'immigrazione.

Ora gli agenti della polizia stradale stanno indagando sulla patente dell'albanese che guidava l'auto, risultata falsa, e sui documenti della [illegible] Croma, [illegible] è [illegible] sequestrata.

Lungo l'intero tratto autostradale Quincinetto-Aosta, la polizia ha intensificato i controlli sul possibile arrivo [illegible] extracomunitari sprovvisti di permesso di soggiorno, proprio per prevenire eventuali episodi di microcriminalità.

Vuoi regalarti una smart
collaborando con noi anche part-time?
per informazioni
tel. 340.5295925

OGGI IL TEMPO METEO



SOLE
VARIABILE
NUVOLOSO
NEBBIA
PIOGGIA DEBOLE
MODERATA
INTENSA
NEVE
TEMPORALI
VENTO DEBOLE
MODERATO
FORTE
MARE CALMO
POCO MOSSO
MOSSO
AGITATO

Situazione

Ieri il sole ha generosamente brillato sulle nostre regioni grazie alla positiva influenza di un promontorio anticiclonico. In giornata sono transitate innocue nubi cirriformi che hanno velato il cielo. Oggi correnti Sud-occidentali precedono l'ingresso di un fronte freddo che scavalcherà le Alpi venerdì mattina.

Previsioni

In mattinata cielo velato su tutti i settori; le correnti di Libeccio convoglieranno nubi basse lungo il litorale ligure. Con il passare delle ore la nuvolosità andrà intensificandosi sia sui rilievi alpini che sulla Liguria, ove sulle zone di Ponente potrà anche verificarsi qualche breve piovasco. In serata il cielo si coprirà ovunque in modo più consistente. Venti da deboli a moderati. Temperatura in lieve aumento nei valori minimi. Domani transito del fronte freddo con brevi rovesci anche temporaleschi, specie sulla Liguria.

ZOOM

Le nubi viste dall'aereo

Il viaggio in aereo vi offre la possibilità di osservare tutti i tipi di nuvole e scattare splendide foto. Il modo migliore consiste nel tenere l'apparecchio fotografico il più vicino possibile al vetro senza però toccarlo. Avrete così occasioni di veder sfilare i cirri, scorgere i cumulonembi in fase di crescita oppure nella fase matura, quando cioè appaiono nella tipica forma ad incudine. Se la nuvolosità cumuliforme è diffusa significa che l'atmosfera è davvero instabile e potrebbero verificarsi dei sobbalzi tali da indurre il pilota a rendere obbligatoria [redacted] cintura. Le tempeste più pericolose possono raggiungere i 17 km di altitudine e in questo caso l'osservatore potrà notare sugli schermi che la [redacted] originale dell'[redacted] è stata modificata. Questa deviazione [redacted] permesso al pilota di evitare le zone in cui la convezione poteva diventare pericolosa per l'incolumità dei passeggeri. La procedura è basata sulle informazioni comunicate a partire da [redacted] minuscolo radar posizionato sul «naso» dell'aereo, che trasmette al comandante una rappresentazione visiva di quanto sta accadendo davanti a lui.

[redacted] www.meteolive.it

PER CHI VIAGGIA

ANCONA	18 23	REGGIO CALABRIA	20 26
BARI	20 25	ROMA	18 25
BOLOGNA	14 24	VENEZIA	14 23
CAGLIARI	16 26	BARCELLONA	22 26
CATANIA	18 25	BRUXELLES	8 28
CATANZARO	18 24	FRANCOFORTE	11 17
FIRENZE	11 24	GINEVRA	11 23
OLBIA	19 23	LONDRA	11 17
PALERMO	21 26	MONACO DI BAVIERA	11 20
PERUGIA	11 24	PARIGI	11 21
POTENZA	11 23	ZURIGO	10 21

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 7 e 5 minuti; culmina alle ore 13 e 25 minuti, tramonta alle ore 19 e 44 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 1 e 38 minuti, cala alle ore 17 e 38 minuti

esi IRRIGAZIONE
www.esi-irrigazione.com

[redacted]

Per scegliere
il nostro futuro alimentare
fra cibi nuovi e tradizionali,
tecniche di cottura
e tecnologie di conservazione.
Per saper scegliere
il benessere.

Sergio e Caterina Calabrese
La [redacted] del terzo millennio
pp. [redacted] - 50 illustrazioni - Lire 27000

È possibile ordinare il libro in contrassegno rivolgendosi all'Editrice La Stampa, Editoriali Libraria, via Marenco 32, 10126 Torino, [redacted] - 900 30 67, E-mail [redacted] Numero verde [redacted]

I VOLUMI DE "LA STAMPA", DISTINGUIBILI DA SEI LIBRI, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE.

I libri de [redacted]

REGOLAMENTATA DALL'USL LA FORNITURA DI PRESTAZIONI PRIVATE DURANTE I PERIODI DI RICOVERO IN OSPEDALE

Un albo per chi assiste i malati

L'intenzione è evitare una sorta di «mercato»

AOSTA

L'Azienda sanitaria della Valle d'Aosta ha deciso di mettere la parola fine a eventuali speculazioni sull'assistenza privata ai degenti. L'Usl ha quindi adottato un regolamento sulla materia.

«Tra i vari problemi che la riforma sanitaria non è riuscita a risolvere ci siamo ritrovati sicuramente la questione dell'assistenza ai degenti non autosufficienti, a quelle persone ricoverate, non solo gli anziani oppure malati cronici, che per un periodo più o meno lungo, ma pur sempre limitato, hanno bisogno di [illegible] continua, anche notturna e [illegible] sanno come ottenerla» ha spiegato il direttore generale dell'Usl, Carlo Stefania Riccardi. Per garantire l'assistenza, ha aggiunto, «i familiari già preoccupati per la salute dei loro cari si sono sempre attivati autonomamente per cercare un rimedio. È la [illegible] come è noto a tutti è sempre consistita nel ricorrere all'ausilio delle cosiddette "badanti", cioè persone [illegible] si propongono a pagamento, a effettuare assistenza ai malati».

L'Azienda sanitaria ha dato il direttore sanitario Massimo Pesenti che puntato a risolvere il problema mettendo in atto misure [illegible] a evitare una sorta di "mercato" che abbiamo avuto sentore essere presente anche nelle strutture ospedaliere valdostane. Il proliferare delle presenze di "badanti" non sempre autorizzati - aggiunge Massimo Pesenti - ci ha indotti a predisporre un regolamento attraverso il quale individuare e selezionare le ditte e i soggetti che intendano proporsi per questo tipo di attività e creare un vero e proprio "albo" di operatori accreditati, in regola con la posizione fiscale, previdenziale e tutto quanto ritenuto dall'Usl a garanzia della serietà del servizio».

Per il direttore sanitario questo regolamento, che per l'Usl Valle d'Aosta rappresenta una novità, scrive regole del gioco che prima mancavano». «Abbiamo voluto evitare nel modo più assoluto - ha aggiunto Pesenti - di essere protagonisti nostro malgrado, nel settore dei "badanti", di fenomeni quali l'accaparramento dei defunti per i funerali come è avvenuto negli ultimi tempi in altre città italiane». [a. c.]

Il corridoio di un reparto dell'ospedale di viale Ginevra ad Aosta. A destra, il direttore sanitario dell'Usl Massimo Pesenti. L'Azienda sanitaria ha adottato un regolamento sull'assistenza privata alle persone ricoverate

Prevenire la droga nelle discoteche

Lindo Ferrari responsabile del Servizio regionale tossicodipendenze

AOSTA. Nasce il progetto «Pit-Stop» per la prevenzione e il recupero delle tossicodipendenze. L'iniziativa è dell'Usl della Valle d'Aosta e allunga la [illegible] interventi messi in atto per combattere il flagello della droga. Il progetto è coordinato da Lindo Ferrari del Servizio per le tossicodipendenze (Sert). «Il progetto - dice l'Usl - è rivolto ai frequentatori dei locali di intrattenimento musicale di Aosta e dintorni, compresi i luoghi in cui si svolgono i balli a palchetto, ma coinvolgerà anche i gestori dei locali, i baristi, le forze dell'ordine».

Tre gli obiettivi primari che il progetto «Pit-Stop» intende raggiungere «informare e sensibilizzare i giovani rispetto agli effetti e ai rischi [illegible] all'uso di sostanze stupefacenti, sviluppare [illegible] atteggiamento collaborativo e educativo di chi è preposto al controllo dell'ordine pubblico, favorire l'insorgere di comportamenti costruttivi dei gestori e nel personale delle discoteche». [a. c.]

PONT-SAINT-MARTIN

Si discute l'istituzione dell'Azienda turistica

Oggi alle 18 si riunisce il Consiglio comunale. Tra gli argomenti all'ordine del giorno l'adozione dello Statuto comunale, l'istituzione di una nuova Azienda di informazione e accoglienza turistica (Aiat) e relativi provvedimenti.

LA SALLE

I soci della Pro loco in assemblea straordinaria

Si riunisce questa sera alle 20 in prima convocazione e alle 21 in seconda l'assemblea straordinaria dei soci della Pro loco. All'ordine del giorno c'è il rinnovo delle cariche del direttivo, decaduto per termine di mandato.

AOSTA

Borse di studio per i figli di segretari di enti pubblici

Il ministero dell'Interno ha indetto un concorso per il conferimento di quarantuno borse di studio per i figli e per gli orfani dei segretari delle Comunità [illegible] e dei Consorzi dei Comuni. Il bando è disponibile nel sito internet del ministero: *cittadinitalia.it*. Per l'anno scolastico che è appena cominciato saranno assegnate sovvenzioni da [illegible] mila lire per le medie inferiori fino a [illegible] milioni per l'università. La scadenza per le domande è il 30 settembre.

CHAMPDEPRAZ

Chiusura della strada in località Fabbrica

Resterà chiusa oggi e domani dalle 8 alle 12 e dalle 13 alle 19 un tratto di strada di circa [illegible] metri della strada regionale 6 di Champdepraz, in località Fabbrica. La chiusura della strada permetterà di effettuare lavori di allargamento e di ammodernamento del tracciato stradale.

Quattro zone senz'acqua per lavori alle tubature

Per permettere di eseguire lavori di riparazione alle condotte dell'acquedotto comunale verrà sospesa domani l'erogazione dell'acqua potabile nelle regioni Champailler, Talapé e Vignole e in rue du Coutumier.

STASERA A POLLEIN

A «lezione» sul calendario venatorio

AOSTA. Nell'imminenza dell'apertura della stagione venatoria, la Federcaccia della Valle d'Aosta organizza un appuntamento a livello regionale per la presentazione del calendario per le attività della caccia del 2001-2002. L'incontro è fissato per oggi alle 20,30 a Pollein, nella sala riunioni della Grande Place. Il successivo appuntamento si terrà domani a Verrès.

Il presidente della [illegible]e valdostana della Federcaccia, Enrico Petigax, ha sottolineato che «Aosta e dintorni, con il suo grande numero di cacciatori, è un'area che necessita molto di una buona politica informativa sulle nuove regole». Il presidente Petigax ha aggiunto che «la riunione di questa sera servirà a presentare ed a spiegare a tutti, cacciatori e non, i cambiamenti che tanto hanno fatto discutere in questi ultimi me[illegible].

Secondo la programmazione degli organizzatori le serate di oggi e di domani saranno strutturate in due parti: nella prima verranno trattati i temi legati all'aspetto tecnico e di regolamento. La seconda parte servirà principalmente a presentare le specie di ungulati cacciabili previste nel calendario adesso in vigore.

Durante questa seconda presentazione verranno spiegate le modalità di riconoscimento in vita delle diverse specie di età. Enrico Petigax ha aggiunto che «la nostra Federazione rivolge la [illegible] attività all'educazione e alla preparazione tecnica dei cacciatori, alla propaganda delle buone norme venatorie, all'incremento del patrimonio faunistico e alla repressione della caccia di frodo». [b. bas.]

LE RIFLESSIONI DEI NEGOZIANTI PER L'OTTIMO LIVELLO DEI CONSUMI REGISTRATI ALL'INIZIO DI SETTEMBRE

«Commercianti salvati dai residenti»

Gli acquisti di qualità hanno risollevato la stagione estiva

AOSTA

«I primi giorni di settembre sono stati ottimi per il commercio in Aosta. È questo grazie ai nostri tradizionali clienti valdostani». Sono le parole di Bruno Raviola, coordinatore dei «Liberi [illegible] di Saluggia», che vede in questi primi giorni del [illegible] ottima partenza, con percentuali di incremento superiori alla media degli anni scorsi. Secondo le valutazioni di Raviola, quelli che fanno vivere i commercianti di Aosta non sono i turisti, bensì i residenti, che tornati dalle ferie hanno fatto scelte di acquisti di qualità e di pregio.

«Sono i residenti quelli che finora ci hanno permesso di vivere» dice ancora Raviola. Il coordinatore fa notare che ormai con la tendenza al turismo «mordi e fuggi» si riducono anche i tempi e le possibilità di acquisto da parte di un singolo, delle coppie o anche delle famiglie che si fermano in Valle per un periodo limitato. La tradizionale vacanza di'antan» era diversa: con un periodo più lungo a disposizione, dopo le gita in montagna, la visita ai castelli o ai musei c'era anche spazio per la passeggiata in città. Ed ecco che allora poteva esserci l'occasione, dopo uno sguardo alle vetrine ai prezzi, per un acquisto.

Secondo Raviola, «un bentornato alle vacanze ai valdostani, i nostri veri clienti, nella speranza che mantengano il "trend" di questi primi giorni di settembre di puntare sugli acquisti di qualità con una buona propensione alla spesa». Nel panorama degli operatori valdostani vi sono, però, altre organizzazioni e Riccardo Repetto, che fa parte della Confesercenti, è un po' meno ottimista.

«Probabilmente, Raviola e altri come lui hanno avuto una serie di condizioni favorevoli - [illegible] -. I primi freddi hanno fatto sì che molte persone, dal ritorno dalle ferie, anticipassero acquisti di pregio magari programmati per un periodo diverso. Mi auguro per tutti che vi sia una maggiore propensione alla spesa, per la mia attività parlerei di una situazione stazionaria».

Pierantonio Genestrone (Ascom-Confcommercio): «Va bene l'entusiasmo, ma non farei percentuali anche perché i conti vanno fatti soltanto alla fine» Preoccupazione diffusa per l'arrivo a gennaio della moneta unica da spendere in tutta l'Europa

Sulla questione interviene anche Pierantonio Genestrone, presidente dell'Ascom-Confcommercio: «Non possiamo lamentarci, non mi soffermerei a fare percentuali adesso, perché i conti si fanno sempre alla fine». Il presidente aggiunge: «Una buona partenza non dispiace a nessuno e speriamo di arrivare a fine settembre con una adeguate "tenuta" rispetto ai primi giorni del mese». Però, Genestrone vuole affrontare la tematica del commercio in un'ottica diversa, e ricorda ancora gli ultimi due anni siano stati davvero una specie di "resistenza" dopo la drammatica chiusura del tunnel del Monte Bianco, che per noi è stato un elemento altamente negativo. Abbiamo tenuto duro, siamo riusciti a stare a galla, adesso speriamo in una prossima riapertura del traforo».

Ancora Pierantonio Genestrone: «Tutti noi commercianti dovremmo essere più uniti e preoccuparci di quello che potrà accadere dopo il 1° gennaio, con l'entrata in vigore dell'euro». Un appello che non mancherà di essere raccolto, anche se ormai in tutti i negozi, bar ed esercizi vari vi sono i costi dei prodotti anche in euro. Ma l'unica risposta arriverà soltanto con la «prova pratica». [b. bas.]

LUNGHE CODE IN VIA ROMA

Scontro tra un'auto e una moto, un ferito lieve

Non ha avuto gravi conseguenze lo scontro tra un'auto e una moto avvenuto alle 12,30 di ieri all'altezza dell'asilo nido di via Roma, ad Aosta. La polizia municipale sta ancora accertando le cause dell'incidente in cui sono rimaste coinvolte una Volkswagen «Golf», condotta da Sergio Luberto, 31 anni, di Aosta, che da un accesso laterale si stava immettendo in via Roma e una motocicletta Honda su cui, in direzione di via Parigi, viaggiava Gian Paolo De Guio, 44 anni di Aosta. Il motociclista ha riportato lesioni guaribili in 20 giorni, come l'automobilista. Per lo scontro si sono formate lunghe code.

REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA
Dipartimento Politiche del Lavoro
Agenzia Regionale del Lavoro

RÉGION AUTONOME VALLÉE D'AOSTE
Département des Politiques du Travail
Agence Régionale de l'Emploi

MINISTERO PUBBLICA ISTRUZIONE
Ufficio Studi e Programmazione

COMMISSIONE EUROPEA

I.F.T.S.

Istruzione Formazione Tecnica Superiore

Corso in: Economia e Gestione della Produzione e Servizi Turistici

Tecnico di Gestione, Sviluppo dei Processi di Produzione ed Erogazione di Servizi, con particolare riferimento ai Servizi Turistici

Organizzato da:

- Istituzione Scolastica di Istruzione Tecnica Commerciale e per Geometri e Professionale Châtillon
- Università della Valle d'Aosta
- ADAVA - Associazione degli Albergatori -Valle d'Aosta
- Grand Hôtel Billia di Saint Vincent
- Projet Formation s.c.r.l.
- Anno scolastico 2001-2002

✗ Si rivolge a occupati, inoccupati e disoccupati in **possesso di diploma di scuola media superiore** cui fornire ulteriori competenze in materia di gestione di impresa, con particolare riferimento ai servizi turistici;

✗ Sono previste lezioni di lingua **Francese** (specialistico), **Inglese** e **Tedesco** (commerciale e turistico), con le relative certificazioni europee di livello, **Informatica** (Telematica e Multimedialità) con le relative certificazioni europee di livello, **Economia e Diritto, Comunicazione e Marketing, New Economy, Gestione** della **Produzione** dei **Servizi, Sicurezza e Salute** (Sicurezza, HACCP, Sistemi di Qualità, Prevenzione Incendi) con le relative certificazioni, [illegible] e [illegible] del **Patrimonio Ambientale** (Economia, Cultura e Ambiente, Geografia del Turismo e dei trasporti, le Componenti Ambientali).

✗ Le lezioni saranno tenute da docenti dell'Istituzione Scolastica, dell'Università della Valle d'Aosta, imprenditori e tecnici esterni, con l'obiettivo di integrare gli insegnamenti teorici con esperienza pratica.

✗ La frequenza al corso fornirà crediti formativi per l'eventuale successiva frequenza ai corsi istituiti presso l'Università della Valle d'Aosta in Scienze dell'Economia e della Gestione Aziendali e **crediti professionali** nel settore del turismo e dei servizi.

✗ La frequenza al corso è obbligatoria e riconosciuta ai fini del rinvio del servizio militare.
I titoli in possesso dei candidati saranno riconosciuti e permetteranno di essere esonerati parzialmente o totalmente dalla frequenza a corsi.

ISCRIZIONI:
entro il [illegible] **settembre** 2001, presso l'Istituzione Scolastica di Istruzione Tecnica Commerciale e per Geometri e Professionale, in Località Panorama [illegible] - Châtillon AO
Tel. 0166 513590 - Fax 0166 537368
ist.panorama@tiscalinet.it

PROVA DI [illegible]:
entro il 20 settembre 2001, qualora risultassero iscritte più di 25 persone

INIZIO LEZIONI:
entro il [illegible] settembre 2001

SEDE:
le lezioni in aula si terranno presso la sede dell'Istituto "Panorama" di Châtillon

[illegible] ORE:
[illegible] previsti due semestri, per un totale di 1.200 [illegible] 800 in aula e 400 di stage in aziende regionali e nazionali, con rimborso spese.

Giovedì 13 settembre alle ore 18.00 si terrà una riunione presso I.S.I.T.C.G.P. di Châtillon con i responsabili del corso che forniranno ulteriori informazioni sullo stesso.

IL FASCINO DELL'EGITTO.

Una civiltà aperta e colta, nata dall'incontro di stirpi diverse nella Valle del Nilo, rimane sepolta per secoli nei papiri e nelle epigrafi. Solo nel secolo scorso archeologi e studiosi incominciano il lungo e affascinante cammino di riscoperta. La storia degli Egizi e di questi uomini di scienza corre parallela in un appassionante percorso.

Silvio Curto
L'ANTICO EGITTO
realtà e fantasia
pp. 272 - 16 tavole
Lire 33.000

I VOLUMI DE "LA STAMPA", DISTRIBUITI DA RCS LIBRI, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE

I libri de LA STAMPA

UN RESIDENTE DI NUS, AVEVA AGITO ARMATO DI COLTELLO ALLA BANCA INTESA, IN VIA MONTE GRIVOLA AD AOSTA

Rapina in banca [redacted] arresto lampo

Preso vicino a casa con i 3 milioni del bottino

[redacted]

«Avevo bisogno [redacted] dice sconsolato Bruno Trentin, 42 anni, [redacted] Nus, frazione Rovarey 20, arrestato ieri pomeriggio dopo [redacted] rapina all'agenzia della [redacted] Intesa Bci (ex Comit) di [redacted] Monte Grivola, ad Aosta. L'uomo se n'era andato [redacted] 3 milioni in contanti infilati nella cintola e il coltello in mano. La sua fuga è durata [redacted] quarto d'ora, il tempo di correre verso l'auto intestata alla moglie e infilare l'autostrada per Nus. Alla barriera, Trentin [redacted] stato fermato dagli agenti della polizia stradale di Pont-Saint-Martin. In [redacted] attimo si è ritrovato con le manette [redacted] polsi. Nell'auto aveva due coltelli, sequestrati assieme ai soldi [redacted] rapina.

Trentin aveva progettato il «colpo». Lunedì aveva fatto un sopralluogo nella banca: gli impiegati si erano insospettiti quando [redacted] visto quel personaggio aggirarsi nell'agenzia guardandosi intorno. Non era un cliente e non pareva avere intenzione di diventarlo, tanta curiosità era sospetta.

Ieri alle 13,15, il «colpo». Trentin è entrato [redacted] banca, si è diretto verso il tavolo sulla sinistra dove siede il direttore dell'agenzia, gli ha puntato un coltello alla [redacted] e lo ha obbligato a farsi consegnare i [redacted] dal cassiere. Poi, ha anche tentato di farsi aprire il [redacted]. Senza [redacted] A quel punto, è uscito dalla banca tenendo in ostaggio il direttore, lasciato andare poco dopo.

Trentin si [redacted] messo a correre verso l'auto parcheggiata poco distante, il direttore lo ha seguito quanto basta per vedere l'auto e annotare colore e numero di targa. Con quei dati, gli agenti della squadra mobile hanno individuato il proprietario (la moglie di Trentin) e sono risaliti al marito, che corrispondeva alla descrizione del bandito. Una fotografia mostrata agli impiegati, poi, ha tolto ogni dubbio. In pochi minuti, 25 pattuglie di polizia e carabinieri cercavano Bruno Trentin. I militari lo aspettavano sotto casa [redacted] bivio per frazione Rovarey; la polizia stradale di Pont-Saint-Martin lo ha bloccato alla barriera autostradale. Con ogni probab[redacted]à, l'uomo non immaginava di essere stato identificato. Forse, avrà pensato a un normale controllo per la velocità o le cinture di sicurezza. Ma quei poliziotti avevano la [redacted] fotografia in mano. [c. l.]

A fianco, la Banca Intesa in via Monte Grivola ad Aosta rapinata ieri alle 13,15 da Bruno Trentin (sopra) di 42 anni, residente a Nus

[redacted]

[redacted]

Brandelli di attenzione in attesa che si prenda coscienza

Gianni Bertone

NON si può parlare di altri argomenti. Il *trait d'union* di oggi non può non riguardare l'attentato, anzi il pluriattentato che ha colpito l'America nei luoghi simbolo della sua potenza, quello economico-finanziario e quello militare. Dire che nulla sarà più come prima [redacted] fin troppo facile, tragicamente banale. Piuttosto chiediamoci: perché ci siamo lasciati venire addosso, come Occidente, una tale, terrificante violenza omicida? Perché non ci siamo accorti di quanto stava follemente maturando? Dire che bisognava aumentare i dispositivi di sicurezza è [redacted] forma di rammarico plausibile, ma non risolve. Dopo tutto, quale [redacted] curezza»? Quella che consente ad [redacted] minoranza della popolazione mondiale di fruire delle risorse del pianeta a suo [redacted] e consumo? Di mantenere, [redacted] di far crescere uno spaventoso divario tra ricchi e poveri?

Si dirà che la rete del terrorismo che ha colpito New York e Washington non fa parte delle aree più sottosviluppate, che anzi il terrorismo omicida al quale si attribuisce l'impresa di morte di martedì scorso fruisce di cespiti finanziari notevolissimi, spesso provenienti da traffici per così dire promiscui, con aperta o sotterranea complicità di economie che politicamente si av[redacted] Il fatto è che i pesci, ovvero gli squali di questo terrorismo navigano nell'acqua del risentimento, della frustrazione, della mancanza di futuro di larghe fasce della popolazione mondiale. Si fanno vindici di giustizia e liberazione brandendo la violenza, una violenza cupa, assoluta, stravolgente rispetto ad ogni senso di vita, perché mira alla distruzione della stessa propria vita.

Ed ecco d'obbligo il riferimento alla questione palestinese. C'è un *trait d'union* con la Valle d'Aosta? In qualche misura sì, sia pur piccola. Nel Capodanno del 1990 quattro persone della Valle erano presenti alla «catena umana» che cinse la città vecchia di Gerusalemme e alle manifestazioni che videro per la prima volta insieme palestinesi e israeliani, in particolare la coraggiosa e significativa iniziativa delle «donne in nero». Lo slogan-obiettivo era: [redacted] Now», pace adesso, pace subito. Ogni ritardo sarebbe costato caro. La situazione pareva già al limite della sopportabilità. L'estate successiva furono invitate in Valle una ventina di bambine palestinesi perché riportassero a casa [redacted] un respiro di amicizia e un apporto di volontà di [redacted]. Qualche cenno di simpatia, ma non più di tanto. Il problema palestinese era grave, sì, ma lontano. Poi qualche serata-dibattito. Nel 1997 l'invito per un [redacted] in Valle e per la partecipazione al «Forum dei popoli» [redacted] Perugia alla vigilia della «Marcia per la pace Perugia-Assisi» di una delegazione di due donne palestinesi e una israeliana che manifestarono una congiunta volontà di pace. Ma non ci fu seguito.

Ora siamo messi alla prova. Se è vero che quanto [redacted] accaduto in America [redacted] concerne tutti dobbiamo tutti prenderne coscienza in concreto. Se le cause sono i problemi della mondialità le soluzioni arrivano solo con una coscienza di mondialità. Non quella della globalizzazione del profitto, ma del dialogo e della solidarietà.

IN VISTA DEL REFERENDUM DEL 7 OTTOBRE DI CONFERMA DELLA LEGGE COSTITUZIONALE SUL FEDERALISMO

Rinviata la nascita [redacted] comitato del «sì»

Il partito della Rifondazione comunista contrario al provvedimento

AOSTA

Prende corpo, anche [redacted] non [redacted] stato costituito, [redacted] Comitato per il «sì» al referendum del [redacted] ottobre [redacted] conferma della legge costituzionale sull'ordinamento della Repubblica, la cosiddetta [redacted]legge [redacted] federalismo», provvedimento che [redacted] incassato il «no» dei parlamentari valdostani Luciano Caveri e Guido Dondeynaz.

Nel tardo pomeriggio [redacted] martedì, nella sede dei Verdi alternativi, promotori dell'iniziativa, si [redacted] incontrati, oltre ai padroni di casa, i rappresentanti dei Democratici, del Ppi e della Sinistra Alternativa. Assenti i Ds per l'indisponibilità del segretario regionale Giovanni Sandri.

La Gauche ha comunque confermato l'adesione al Comitato.

I partecipanti hanno deciso di rinviare a martedì 18 settembre la decisione di costituire il Comitato «anche perché - ha detto Elio Riccarand, coordinatore del movimento Verde alternativo - da parte di qualche forza politica [redacted] stata espressa la volontà di tentare di allargare a altri movimenti, segnatamente all'Uv, la partecipazione [redacted] Comitato».

Il Comitato intende «sottoscrivere [redacted] manifesto e dare [redacted] a iniziative comuni per sottolineare [redacted] positività della legge nei confronti del federalismo».

E' invece per il «no» Rifondazione comunista della Valle d'Aosta.

«La legge - dice Rifondazione - se confermata comporterebbe un'aggressione all'autonomia valdostana, [redacted] capitoli fiscali, al particolarismo culturale, costituirebbe [redacted] premessa per l'indebolimento del tessuto unitario del paese e con l'introduzione della "sussidiarietà orizzontale" legittimerebbe la privatizzazione [redacted] di importanti servizi, con ripercussioni immediate su tariffe e sui lavoratori». [a. c.]

Il 7 ottobre si voterà per il referendum sull'ordinamento federale dello Stato

GIOVANE TORINESE ERA IN CAMPAGNA NELL'ASTIGIANO CON I FAMILIARI

Scomparsa da [redacted] giorni

Ricerche avviate tramite messaggi su Internet

AOSTA

Alta un metro e 75, 30 anni, indossa pantaloni corti a fiori, maglietta grigia e ciabatte: Federica Farinella, residente in frazione Cascine Vica di Rivoli (Torino), si [redacted] allontanata il [redacted] settembre dalla casa di campagna dei familiari, nell'Astigiano. Da quel momento, nessuno ha più avuto sue [redacted]. [redacted] fratello e il padre hanno deciso di chiedere aiuto anche via Internet, inviando un messaggio [redacted]orredato di fotografia a tutti i conoscenti, oltre che alle forze dell'ordine. E pregando di diffonderlo.

«E' in un periodo di depres[redacted] che dura da un paio d'anni, [redacted] la stessa dottoressa che l'ha in [redacted] non ha mai pensato potesse arrivare a fare una cosa simile» si sfoga il fratello [redacted] telefono. Federica non lavora, proprio a causa della sua malattia. E' una bella ragazza, fino a qualche anno [redacted] aveva speranze di un futuro nel mondo della moda; poi, le prospettive sono svanite ed è arrivata la depressione. In più, i farmaci che deve prendere hanno arrotondato molto i lineamenti di Federica, aggiungendo tristezza al suo animo già turbato.

I familiari hanno ricevuto molte segnalazioni nel Nord Italia, ma nessuna si è rivelata fondata. La casa [redacted] campagna della famiglia Farinella è vicina alla strada nazionale che porta alla Milano-Torino. «Di lì, con un passaggio è facile raggiungere qualunque posto» aggiunge il fratello. Per questo, i familiari hanno deciso di diffondere via Internet la fotografia della giovane anche in Valle d'Aosta, possibile meta nella «fuga» dall'Astigiano.

[redacted] Federica non ha con sé soldi né documenti. E' vestita con abiti leggeri, difficile pensa[redacted] che abbia scelto [redacted] posto come la Valle dove la notte le temperature (soprattutto [redacted] questi giorni) arrivano fino ai 10 gradi. Chi [redacted] visto la giovane può telefonare ai carabinieri, oppure al 335/5270876 o ancora al 348/4463030. [c. l.]

Federica Farinella, 30 anni scomparsa dieci giorni fa dalla casa di famiglia nell'Astigiano dove trascorreva una vacanza

[redacted]

[redacted]

Un pessimo servizio al turismo e alla montagna

A fine maggio è stato evidenziato l'incredibile numero e varietà di errori contenuti nell'appena edito elenco dei «Rifugi e bivacchi in Valle d'Aosta», pubblicazione di 56 pagine «curata» dall'assessorato regionale al Turismo. Solo quattro giorni dopo appariva l'informazione, fornita dallo stesso assessorato, che [redacted] di stampa una nuova edizione, riveduta e corretta. Notizia singolare: un assessorato che non aveva individuato persone adeguate per la prima stesura, era però riuscito in poche ore a riprendere in mano, modificare e consegnare a una tipografia un'edizione sperabilmente presentabile. Ma tale pubblicazione non è ancora venuta alla luce e per tutta l'estate, unico periodo in cui tale guida viene utilizzata, è stato distribuito ad alpinisti ed escursionisti un [redacted] di rifugi e bivacchi «che con più errori non si può» e [redacted] ha destato ilarità in varie sedi. Distribuzione che è avvenuta [redacted] testualmente (quanto meno all'ufficio del turismo [redacted] piazza Chanoux in Aosta) all'informazione [redacted] una nuova pubblicazione sarebbe uscita a breve. Posto [redacted] nessuno dubita delle informazioni raccolte [redacted] giornalisti, [redacted] due l'una: [redacted] l'assessorato [redacted] questione (così rapido a correggere e consegnare in tipografia nuove bozze) si è imbattuto in chi non [redacted] ristampato tali [redacted] pagine in tre [redacted] e mezzo; oppure tale risposta ai giornalisti non era veritiera, sperando di tacitare sul momento una magra figura che si sperava poi finisse nel dimenticatoio. In ogni caso, è stato un pessimo servizio, oltreché al Turismo, a quella [redacted] cui la dirigenza politica valdostana fa riferimento quando è utile per ricevere regalie, ma di cui non pare curarsi [redacted] è vista sotto l'aspetto ideale dell'alpinismo. Una nota a margine: a luglio l'assessore Claudio Lavoyer ha risposto in Consiglio regionale a un'interpellanza riguardante le disavventure della pubblicazione in questione. Da come ha trattato (e sbagliato!) i due aspetti alpinistici toccati, è fuori di dubbio (per chi pratica la montagna) che l'assessore valdostano al Turismo è privo di cognizioni alpinistiche. Esserlo, non è peccato (ma strano sì, in una regione di montagna!), è invece peccato non servirsi di [redacted] idonea quando si [redacted] guide o si risponde in [redacted] 'n Consiglio regionale.

Giancarlo Borluzzi, Aosta

[redacted]

FARMACIE DI TURNO

DISTRETTO 1

Morgex (t. 0165 801000, via Mont Blanc, 51); *La Thuile* (t. 0165.884110, v. Collomb, 44); *Arvier* (t. 0165 [redacted], v. Corrado Gex, 4); *Cogne* (tel. 0165 . 74401, v. Grand Paradis, 4).

DISTRETTO 2

Aosta, con or. 9-22 (a porte ap.), la farmacia *Comunale* [redacted] (t. 0165 40626, [redacted] Ivrea, 50); *Etroubles* (t. 0165 78488, *p. Emile Chanoux, 1*); *Pont Suaz* (t. 0165 43693, *località Pont Suaz, 1*).

DISTRETTO 3

Valtournenche (t. [redacted] 92094, via Roma, 13); *Chambave* (t. 0166 46125, via Chanoux, 25).

DISTRETTO [redacted]

Champoluc (tel. 0125 307183, via Ramey, 39); *Hône* (t. 0125 803375, piazza Municipio, 1); *Gressoney-Saint-Jean* (t. 0125 355144, piazza Obre, 34).

[redacted]

RaiTre - RaiVd'A

14; 19,35; 22,45 Tgt della Valle d'Aosta
[redacted] Finis Terrae, la libertà di esplorare

France 2

13,00 Le Journal
13,40 Inspecteur Derrick, [redacted]
14,45 Commissaire Lea Sommer
15,40 Mort suspecte, série
16,35 [redacted]s chiffres et des lettres, jeu
17,05 Qui est qui?, jeu
17,45 La Groupe, série
18,15 Hartley coeurs à vif, série
19,05 On a tout essayé
19,50 Un gars, une fille
20,00 Le journal
20,55 Envoyé spécial
23,05 Campus, le magazine de l'écrit
00,40 [redacted] de la nuit

Television Suisse Rom[redacted]

12,45 Le 12:45
13,10 Rex, série
14,00 Diagnosis murder, [redacted]
14,45 Walker Texas Ranger, série
15,35 Une famille à toute épreuve
16,20 C'est mon choix
17,20 Sous le soleil
18,15 Top Models
19,05 Tout en région
19,30 Le 19:30
[redacted] Duel
22,10 Les Experts
23,15 Le 23:15
23,40 Le caméléon
00,25 La vie en face

● Eventuali variazioni nei programmi sono causate [redacted] con tempestiva [redacted] parte delle emittenti

[redacted]

[redacted] POLLINE IN AOSTA
a cura dell'Arpa Valle d'Aosta
La situazione dal 3/9 al 9/9

	Composite	Graminacee	Parietaria
LUN	H	B	M
MAR	M	B	M
MER	M	B	B
GIO	M	B	B
VEN	M	B	B
SAB	M	B	B
DOM	H	B	B

(A) ASSENTE (M) MEDIA
(B) BASSA (H) ALTA

La valutazione corrisponde alla quantità di polline prodotto dalle singole specie e non fornisce il valore di soglia scatenante la reazione allergica

IL POLLINE A COGNE
[redacted] dell'Arpa Valle d'Aosta
La situazione dal 3/9 al 9/9

	Graminacee	Parietaria	Composite
LUN	H	M	M
MAR	B	B	M
MER	B	A	H
GIO	B	A	H
VEN	M	A	H
SAB	B	B	M
DOM	H	A	H

(A) ASSENTE (M) MEDIA
(B) BASSA (H) ALTA

La valutazione corrisponde alla quantità di polline prodotto dalle singole specie e non fornisce il valore di soglia scatenante la reazione allergica

Dopo la pioggia, il forte vento che [redacted] ripulito l'atmosfera e le basse temperature dei giorni scorsi, sta cambiando molto la concentrazione di pollini ad Aosta e a Cogne, dove [redacted] sono punti di osservazione dell'Azienda regionale per la protezione ambientale. Per [redacted] parietaria officinalis si mantengono bassi i valori [redacted] due località. Stesso discorso anche per le graminacee. Gli unici pollini che ancora provocano qualche problema sono quelli provenienti dalle composite, ancora in concentrazioni significative sia ad Aosta sia a Cogne, ma che potrebbero calare nei giorni prossimi.

LO SNALS PREOCCUPATO

«[redacted] scuole ancora troppi cantieri aperti»

AOSTA. Lo Snals della Valle d'Aosta, è seriamente preoccupato per le segnalazioni raccolte fra i suoi iscritti sulla situazione edilizia delle strutture per la pubblica istruzione in Aosta. Lo Snals fa presente che ci sono ancora alcuni cantieri aperti all'interno degli edifici scolastici e fa rilevare [redacted] solo ieri, 12 settembre, giorno ufficiale [redacted] dell'anno scolastico, sono giunte alle scuole le certificazioni richieste dalle attuali normative, per le ristrutturazioni che sono state fatte.

Per questo lo Snals richiede alle amministrazioni Regionale e Comunale di Aosta garanzie sulla sicurezza che viene offerta agli studenti ed al personale in servizio.

Chiede anche l'impegno dei responsabili, tecnici e politici, a voler concludere nel minor tempo possibile i lavori in atto [redacted] diversi edifici, [redacted] modo da permettere una serena prosecuzione dell'anno scolastico. [b. bas.]

SERV. PROM. PUBLIKOMPASS

Stanno cominciando le lezioni per 7 milioni di studenti

Le scuole stanno cominciando in tutta Italia per 7 milioni di studenti e 700 mila professori. Sono appena assunti 60 mila nuovi docenti anche se le polemiche sul mondo scolastico non si placano. Per ragazzi e genitori è cominciata la ricerca di zaini e materiale didattico. La tendenza è sempre di seguire le mode e le «griffe»

Tutti in classe tra griffe e libri

Ai ragazzi piace sempre più la moda

Il conto alla rovescia è finito, le ultime di vacanza ormai un ricordo per molti dei quasi 7 milioni di studenti italiani e oltre 700 mila insegnanti della Penisola. E' cominciato anno scolastico all'insegna delle novità.

Concluse in tempi record le assunzioni dei docenti di ruolo: in un stati assunti 60 mila professori, mentre, fanno sapere dal procedono «senza intoppi» nomine dei supplenti, annuali o a tempo, parte dei dirigenti scolastici.

I primi a varcare «ufficialmente» i portoni, visto che i singoli istituti in base all'autonomia scolastica hanno anticipato la data, stati gli studenti e i docenti di Bolzano e della Valle d'Aosta.

Per loro la prima campanella è suonata ieri, anche se in due scuole le lezioni sono già cominciate lunedì. Le prime aule a riempirsi, il 10 settembre, sono infatti quelle del liceo scientifico di Aosta e dell'istituzione scolastica Valdigne Mont Blanc, dove la scuola è cominciata con due giorni di anticipo rispetto alla maggior parte degli altri istituti.

Per altre scuole valdostane, inoltre, lezioni cominceranno soltanto lunedì: nell'istituzione scolastica Aosta (il secondo circolo didattico) e nell'Institut Agricolo Régional.

Oggi scuole al via in Campania, Lombardia e Piemonte. Lunedì prossimo toccherà a Veneto, Friuli, Emilia Romagna, Toscana, Umbria, Marche, Molise, Puglia, Trentino e Sardegna. Martedì 18 toccherà quindi a Lazio, Sicilia e Calabria, mentre il 19 soltanto gli studenti della Basilicata daranno inizio al nuovo anno.

Le vacanze più lunghe per gli studenti Abruzzo e Liguria che il 20 completeranno il quadro. La fine dell'anno scolastico è per tutti il prossimo 8 giugno mentre gli esami di Stato cominceranno il 19 giugno 2002.

L'anno scolastico al via ripropone, come ogni fine estate, a genitori e studenti il tradizionale rinnovo di zaini, diari e quant'altro utilizzato sui banchi. La tendenza dei giovani, compatibilmente con le disponibilità economiche genitori, è sempre più influenzata dalle mode e dai prodotti griffati.

Zaini materiale didattico sono ormai da tempo oggetto di interesse da parte delle grandi industrie di moda. Colori e modelli, anche a prezzi economici, sono ormai in numero infinito. Ma se la preoccupazione dei ragazzi quella di assicurarsi il prodotto più moderno, per i genitori è spesso rivolta alle dimensioni (e al peso) di zaini e cartelle, con l'obiettivo di evitare fastidiosi mal di schiena figli.

la scuola, nell'anno 2001, è anche e soprattutto Internet. La rete offre un'infinità siti dedicati al settore. Ce n'è per tutti i gusti e, anche, per tutte le esigenze. Dalle pagine dedicate alle aziende a quelle delle singole scuole. Tanti siti offrono veri e propri «speciali» dedicati alla scuola, link e indirizzi dedicati. E in molti casi ci sono anche le possibilità di farsi fare i compiti, ottenere i consigli su temi e ricerche, avere materiali di ogni genere. Insomma, di tutto e di più per trascorrere un scolastico all'insegna della tranquillità.

La Scuola Edile Progetto Formazione di Aosta ricerca un corso base per saldatori

Iscrizione
Il mondo del lavoro richiede con insistenza professionalità qualificate. Possedere un vero e proprio mestiere costituisce una garanzia per l'occupazione che rappresenta un autentico dilemma per molti: il mestiere di saldatore offre reali opportunità lavorative poichè numerose aziende locali sono alla ricerca di personale di settore da assumere. I partner del progetto - la Confartigianato e la società R.E.R. Nuova Metalmeccanica di Pian Felinaz (Charvensod) - pongono in evidenza valenza occupazionale lo stesso ha inteso attribuirsi infatti, quest'ultima società, intende procedere all'assunzione di nuovi lavoratori, saldatori in special modo. L'iniziativa proposta, che è interamente gratuita, quindi reali opportunità formative nonchè applicazioni professionali nel reperimento di posto di lavoro.

Durata e articolazione dell'iniziativa
L'intero percorso formativo prevede 280 ore complessive di corso di cui 80 di teoria e 200 di laboratorio. Sono poi eventualmente previsti periodi di tirocinio presso aziende interessate all'inserimento lavorativo di saldatori.

Destinatari e requisiti
L'iniziativa interessa 14 giovani disoccupati (età massima anni). Qualora, tuttavia, adulti di età superiore alla soglia stabilita fossero ugualmente interessati, è prevista la possibilità di inserimento in qualità di uditori. Inoltre, nel caso in cui risultassero numerosi gli adulti iscritti, ci si riserva la possibilità di avviare una specifica iniziativa a loro riservata.

Condizioni di partecipazione
Durante la fase di laboratorio è prevista l'erogazione di un'indennità giornaliera per ogni ora di frequenza effettiva pari a Lire 5.000 lorde. Inoltre, durante l'intera durata del corso, ai partecipanti verrà attribuito un buono pasto del valore di Lire 15.000.

Termini di iscrizione
Si segnala che le domande di iscrizione dovranno essere presentate **entro le ore 12h00 di venerdì 21 settembre 2001** (vedi condizioni generali). Qualora alcuni posti dovessero rendersi disponibili, ci si riserva di accettare le iscrizioni anche dopo tale data.

CONDIZIONI GENERALI

Modalità di iscrizione
Per partecipare alla selezione gli interessati devono presentare personalmente la richiesta di partecipazione, da redigersi su apposito modulo prestampato, al Consorzio "Progetto Formazione" di Aosta.

Riferimenti
Per informazioni e iscrizioni rivolgersi al Consorzio **"Progetto Formazione"** via Garin, 1 - 11100 Aosta Tel. 0165.231682 Fax 0165.234400 e-mail: p.f@progettoformazione.org

Varie
ALTRI CORSI - A richiesta possono essere organizzati corsi di altra natura secondo le più diverse esigenze. Contattateci, segnalandoci le necessità.

Centro Ottico Aosta
di Vito Silvestrini & C. s.n.c.

Via Festaz, 54 -11100 Aosta Tel. e Fax 0165.40533

- ESAME DELLA VISTA CON VISITA GRATUITA
- OCCHIALI DA VISTA E DA TEMPO LIBERO DELLE MIGLIORI MARCHE
- CENTRO SPECIALIZZATO LENTI A CONTATTO ANCHE PROGRESSIVE E COSMETICHE

GRUPPO INTEROPTICAL

www.interopticaI.it

presentando questo coupon hai diritto ad uno sconto del 20%

The best time to learn English? (Now!)

da 6 a 9 anni

Giochi, canzoni, cartoni animati, teatro, fiabe!

Imparare l'inglese quest'età non potrebbe più divertente! Con solo 1 o 2 lezioni alla settimana, i vostri figli potranno preparare la strada per il loro futuro, imparando la lingua più parlata mondo ... divertendosi davvero in un ambiente vivo e stimolante!

New! Anche da 3 anni

Non è **mai** troppo **presto** per imparare!

Il momento migliore per imparare l'inglese? Adesso! Il modo migliore? All'**English Centre**. Tantissimi corsi misura per tutti e grandi novità per l'anno 2001/2002... L'inglese è sempre più facile e piacevole da imparare. **Le iscrizioni sono aperte!**

ENGLISH CENTRE

via Promis, 8
(Piazza Plouves)
tel. 0165.23.54.16
e-mail: british@aostanet.com

LA STAMPA TUTTI I MERCOLEDÌ IN EDICOLA CON INFORMAZIONI UTILI PER IL TUO TEMPO LIBERO

MERCOLEDÌ: TuttoScienze e Tecnologia
VENERDÌ: TorinoSette (solo Torino) ■ SABATO: Specchio - TuttolibriTempoLibero
DOMENICA: Tuttoaffari (solo Torino)

LA STAMPA

PER COMPLETARE IL RECUPERO DELL'EDIFICIO IL SINDACO DI CUORGNE' CHIEDE L'INSERIMENTO NEI PATTI TERRITORIALI

Ex Filanda, mancano 30 miliardi

«Servono i fondi europei»

Giampiero Maggio

CUORGNÈ

E adesso, per l'operazione Manifattura, la giunta di Giancarlo Vanca Cavalot chiede aiuto ai Patti Territoriali, accordo tra più enti che punta alla valorizzazione e allo sviluppo economico del territorio canavesano. Il motivo? La necessità di reperire 30 miliardi che permetterebbero all'amministrazione comunale di portare avanti il secondo lotto dell'ex Filanda, quello destinato ai privati. Denaro che, altrimenti, dovrebbe essere messo a disposizione dagli stessi investitori decisi a trasferire, a aprire, la propria attività commerciale all'interno del vecchio edificio industriale.

Sulla questione c'è grande incertezza. Da una parte lo scetticismo di chi è chiamato a «riempire» gli spazi del secondo lotto: privati che attraverso una convenzione siglata con il Comune, diventerebbero proprietari, a scadenza (cioè per un periodo variabile, al massimo sei anni), investendo di tasca propria. Dall'altra la sicurezza della giunta Vanca Cavalot. Il vicesindaco Candido Ghiglieri assicura: «Stiamo ricevendo decine di richieste, imprenditori intenzionati ad investire sull'ex Filanda». E allora, perché chiedere l'interessamento dei Patti Territoriali? Perché un cospicuo finanziamento europeo (nella migliore delle ipotesi circa 30 miliardi) permetterebbe all'amministrazione comunale di coprire spese che altrimenti spetterebbero ai privati. E, molti degli imprenditori intervenuti nell'unico incontro organizzato dalla giunta per spiegare l'operazione del secondo lotto, hanno raffreddato il loro entusiasmo. Quante possibilità ha Cuorgnè di rientrare in finanziamento europeo legato ai Patti? «Difficile dirlo adesso - spiega Fiorenzo Grijuela, sindaco di Ivrea, Comune capofila dei Patti Territoriali -. Nel momento in cui ci sarà la normativa sui fondi comunitari, bisognerà vedere se si potrà inserire anche il progetto dell'ex Manifattura».

A giorni, frattempo, si chiude l'intervento sul primo lotto dell'ex Filanda, quello destinato, secondo il progetto, ad ospitare enti pubblici, associazioni, scuole. Nulla di certo anche su questo fronte perché non si sa ancora chi andrà ad occupare gli spazi che sono stati ristrutturati. Al momento ci sono accordi verbali, come con il Ciac (Consorzio Interaziendale canavesano) per la realizzazione di un centro internazionale destinato alla specializzazione artigianale e numerose altre associazioni. Intanto il 24 settembre verrà battuto all'asta un terzo lotto dell'ex Manifattura. E spunta un'ipotesi affascinante, quella di costruire all'interno di questa vasta area (sono circa 21 mila metri quadrati) un impianto di teleriscaldamento. Una struttura simile a quella che si sta realizzando a Castellamonte, nell'area dell'ex Cogne.

La Manifattura di Cuorgnè dove è in atto una corposa ristrutturazione

LA GENTE PROTESTA: DA QUANDO SONO CROLLATI I DUE PONTI TUTTO IL TRAFFICO PASSA IN CITTA'

Anziana travolta e uccisa in centro a Rivarolo

RIVAROLO

Una donna è stata investita e uccisa, ieri mattina, in pieno centro a Rivarolo. La vittima si chiamava Maria Costantino, aveva abitava insieme al marito e delle due figlie in via Michelotto 8. E' uscita di casa poco prima di mezzogiorno per fare alcune commissioni quando, all'altezza della stazione ferroviaria, in corso Torino, è stata investita da un furgone diretto al centro città e condotto da Dario Franco, 27 anni, di Torino. Alla scena hanno assistito numerosi testimoni che hanno raccontato ciò che è accaduto ai vigili urbani, intervenuti pochi istanti dopo. «La donna stava attraversando la strada ma non era sulle strisce pedonali, il furgone non andava veloce, l'autista ha cercato di frenare ma l'ha centrata in pieno».

Il corpo di Maria Costantino, investita in corso Torino, accanto all'ambulanza del 118. Inutili i tentativi di rianimarla, l'anziana ha battuto violentemente il capo sull'asfalto

Maria Costantino è caduta all'indietro battendo violentemente il capo sull'asfalto. Pochi istanti e, sul posto è arrivata la Croce Rossa di Rivarolo, il 118 con un'autoambulanza e un elicottero. A nulla è valso il tentativo dei medici di provare a tenere in vita la pensionata attraverso il massaggio cardiaco. E' morta poco prima dell'una. «Andavo piano - ha raccontato Franco ai vigili urbani - perché conosco bene la strada e cercavo le indicazioni per svoltare a Busano, dove ero diretto. Non mi sono proprio accorto della signora, me la sono trovata davanti all'improvviso...».

Intanto divampano le polemiche per una situazione che sta degenerando in città, in particolare in centro dove sono avvenuti gli incidenti con pedoni sono vittima. «Da quando sono crollati i due ponti, quello di Salassa, sulla Pedemontana, e quello di Feletto - protesta la gente - tutto il traffico si è riversato a Rivarolo. Il numero di automobili è praticamente raddoppiato e di conseguenza pure gli incidenti». Gli stessi vigili urbani affermano che rispetto all'anno scorso il numero di pedoni investiti è cresciuto».

FESTA DELL'UVA. Prime iniziative legate alla Festa dell'Uva a Caluso. Alle 20, nell'area mercatale, vengono inaugurati gli stand gastronomici al palatenda. Seguirà uno spettacolo musicale, una sfilata di moda e l'elezione de "La più bella tra le Miss".

GINNASTICA. Sta per prendere avvio la quarantasima stagione del Ginaclub a Ivrea, le cui proiezioni si terranno, come di consueto, nella sala del centro congressi La Serra di via Botta 18. La quota associativa per la stagione 2001 - 2002 è di 65 mila lire, per coloro che intendono assistere alle proiezioni dalle ore 15 (le altre sono, orientativamente, alle 17.10, 19.20 e 21.30) la tessera è di 80 mila lire. Ieri, al botteghino di La Serra, è iniziata la prevendita degli abbonamenti, che saranno distribuiti ancora oggi e domani, sempre dalle 17 alle 18. Le tessere eventualmente ancora disponibili dopo quella data potranno essere richieste durante il corso della programmazione della rassegna.

UNITRE'. Nel salone dell'oratorio San Giuseppe di Ivrea, alle 15, si svolge l'assemblea degli iscritti all'Unitre nell'anno 2000-2001. Successivamente (15.30) verranno presentati i programmi per l'anno 2001-2002. Informazioni e iscrizioni: 0125.410308.

CORSI DI DANZA. Riprendono lunedì 17 settembre i corsi di danza dell'associazione sportiva e culturale "Fitness Club" di San Benigno. Molte le novità: verranno infatti introdotti gli insegnamenti della danza jazz e funky, che si andranno ad aggiungere alla danza classica. Diverse anche le opportunità di esibizione per le allieve e gli allievi della scuola, in teatro, con lezioni aperte e nell'ambito di feste e sagre cittadine. I corsi si svolgeranno alla palestrina delle scuole medie ogni lunedì e mercoledì con il seguente orario: gruppo propedeutica dalle 16.30 alle 17.30; gruppo 3° anno dalle 17.30 alle 18.30; gruppo 5° anno dalle 18.30 alle 19.30. Informazioni allo 011.8002458.

INTERCULTURA. L'associazione Intercultura invita gli amici a prendere parte alla festa di benvenuto ai ragazzi stranieri che saranno ospiti a Ivrea per un periodo di studio. La festa si svolgerà domani, venerdì 14 settembre, alle 18.30 al Caffè del Teatro di via Palestro. Per informazioni si può telefonare allo 0125.251067 o allo 0125.615946.

CANTI D'AMORE. Sabato 15 settembre alle 21 si terrà, nel cortile di Palazzo Marini a Borgofranco, il concerto del Trio Mariposa intitolato "Plaisir d'Amour", una serata dedicata ai canti d'amore e alle danze tradizionali piemontesi e francesi. Il concerto è inserito nel programma delle celebrazioni per i 750 anni del ricetto di Borgofranco. Per informazioni: 0125.631494.

AL CASTELLO. I volontari dell'Associazione Castello di Ivrea propongono le visite guidate al celebre castello delle rosse torri. Il servizio continuerà sino al 14 ottobre, il sabato dalle 15 alle 18.30 e la domenica dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 18,30. Il biglietto d'ingresso costa 3 mila lire, ma è gratuito per i bambini e per i soci. Il ricavato viene destinato alle attività di piccola manutenzione e di pulizia delle aree interne del maniero. E' possibile organizzare visite guidate, anche infrasettimanali, da parte di scolaresche e di comitive di turisti: è sufficiente concordare gli orari telefonando ai numeri 0125.44416 oppure 0125.251554.

LA FESTA. Il Gruppo Anziani di Foglizzo organizza, per la prossima domenica 23 settembre, una giornata di allegria aperta alla partecipazione di tutti i foglizzesi. Alle 12, nel salone pluriuso della Pro loco-Cif di castello, pranzo a base di polenta e spezzatino; al termine, chi lo desidera potrà partecipare alla gara di carte a coppie, con premi "mangerecci". Il costo del pranzo è di 25 mila lire. Iscrizioni alla cartoleria Rimamaria e al negozio Il Punto di Maurizia Castellina, entro il prossimo giovedì 20 settembre.

TRENO ERBALUCE. Domenica un convoglio ferroviario trainato da una vecchia locomotiva a vapore partirà alle 9.20 dalla stazione di Torino Lingotto per raggiungere Caluso. Una volta nella cittadina canavesana i visitatori avranno l'opportunità di scegliere tra cinque diversi percorsi di carattere turistico. Il treno ripartirà poi alla volta di Torino nel tardo pomeriggio. Per acquistare i biglietti bisogna rivolgersi alla Kubaba Viaggi di Caluso (011.9833198), all'Ati di Ivrea (0125.618131) o a La Mole Tour di Torino (011.5806099).

PONT, LIRI. Entrerà in funzione tra [illegible] l'inceneritore di Liri che negli anni passati è fino a qualche mese fa aveva alimentato furibonde polemiche in paese. Nei giorni scorsi l'impianto è stato testato con alcune prove, ma la Provincia ha ordinato all'azienda l'acquisto di attrezzature prima di poter mettere in funzione, definitivamente, l'inceneritore.

RIVAROLO, ARRESTI. I carabinieri di Rivarolo, comandati dal maresciallo Ignazio Mammino, hanno bloccato due minorenni, G.C., 15 anni e C.G. 16 anni, mentre stavano rubando una Fiat Punto parcheggiata in piazza Corisia. Sono stati alcuni passanti, che hanno notato dei movimenti sospetti attorno alla vettura, a chiamare i carabinieri. I militari hanno denunciato i due al Tribunale dei minori di Torino.

[illegible]. Una raccolta di firme per riportare i vespasiani in paese. Succede ad Agliè dove alcuni commercianti ed abitanti del centro chiedono all'amministrazione comunale di ripristinare i servizi di igiene pubblici. La decisione di togliere i vespasiani da via Cresa era stata presa dalla giunta di Walter Acquadro a causa della puzza insopportabile.

CAREMA, [illegible]. L'associazione Svacud propone un corso di addestramento per [illegible] le razze, di età compresa tra i 16 e i 18 mesi. Le lezioni si terranno al campo di addestramento di via Cesare Battisti 22 a Carema. Il corso sarà articolato in dieci lezioni pratiche, il sabato pomeriggio alle 14, e tre lezioni teoriche, il mercoledì sera alle 21. La prima lezione teorica si terrà giovedì alle 21, mentre gli addestramenti inizieranno sabato 22 settembre. Per informazioni e iscrizioni telefonare allo 0125.611030.

[illegible]. Per domenica 7 ottobre il Gruppo Alpini di Montalto Dora propone una gita all'Acquario di Genova. Partenza alle 6 dalla sede Ana in corso Marconi. E' prevista una breve passeggiata nel porto antico, visita all'acquario, trasferimento ad Arenzano per il pranzo. Quindi passeggiata nel parco della Villa Comunale. Il costo della gita è fissato in 100 mila lire, e comprende il viaggio, l'ingresso all'acquario e il pranzo. Prenotazioni il giovedì sera, dalle 20.30 alle 23, alla sede del gruppo, entro il 15 settembre.

IN MANETTE UNA GIOVANE ROMENA, NON ANCORA IDENTIFICATO IL COMPLICE

Truffa allo sportello del Bancomat

Ma l'ultima vittima intuisce l'inganno e chiama i carabinieri

IVREA

Avevano trovato il modo di fare soldi usando la carta bancomat dei malcapitati di turno. Problema: nell'ultimo colpo (andato però a vuoto) hanno incontrato loro strada un uomo più perspicace e fortunato delle altre vittime che è riuscito a far arrestare una componente della banda, dopo aver attirato l'attenzione di una pattuglia dei carabinieri che passava di lì proprio in quel momento. In manette è finita Cristina Micaela Morosan, 21 anni, di Bucarest, domiciliata a Torino. In attesa della convalida dell'arresto è stata trasferita alle Vallette con l'accusa di tentato furto aggravato. I colpi sono stati eseguiti tutti ad Ivrea, ma la donna, insieme ad un complice che deve essere identificato, potrebbe essere l'autrice di altre truffe compiute nel Circondario.

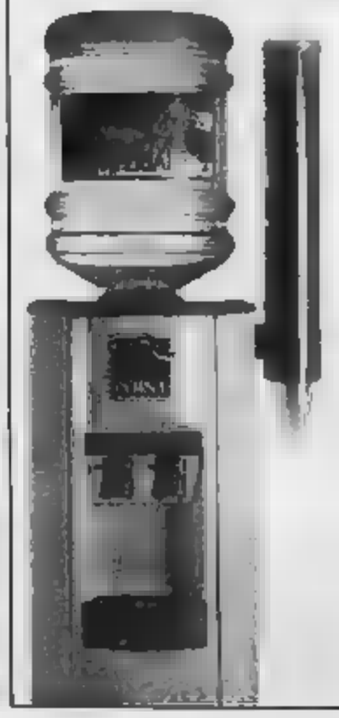
Il sistema per fare soldi l'avevano studiato nei dettagli. Sulla fessura nella quale si introduce la carta del bancomat applicavano una mascherina magnetica e adesiva che intrappolava la tessera in un istante. A quel punto entrava in gioco lei. Giovane e seducente, arrivava in soccorso del malcapitato di turno: «E' successo anche a me, io ho il numero verde per bloccare la carta, se vuole chiamiamo subito la banca...». Nessuna obiezione da parte di chi stava per essere raggirato, anche perché dalla parete dello sportello era già asportato l'adesivo con il numero verde. Dall'altra parte della cornetta rispondeva il complice della donna. «Signora mi comunichi pure il codice pin della tessera».

A quel punto il gioco era fatto, la donna si riappropriava della carta e col codice prelevava tutti i soldi che poteva. Un sistema utilizzato più volte, fino a quando, martedì pomeriggio, la romena [illegible] di [illegible] anziano che non è cascato nella trappola. L'uomo ha capito qualcosa non andava, che quella ragazza lo stava truffando. E' stato anche fortunato perché nei pressi stava transitando una macchina dei carabinieri. I militari hanno notato un po' di agitazione e si sono avvicinati. La donna ha tentato un'inutile fuga, i carabinieri l'hanno fermata, hanno ascoltato la versione dell'uomo che è con lei e l'hanno arrestata. «Venga con noi, il suo gioco è finito...».

IL BAR
PIÙ VICINO
ALLA VOSTRA AZIENDA
È QUELLO DELLA VOSTRA
AZIENDA

SABIB

DISTRIBUTORI
AUTOMATICI



SABIB S.r.l.
Sede centrale
13894 GAGLIANICO (BI)
Unità locale
10010 COLLERETTO GIACOSA (TO)
800.045040
Tel. 015.2543078
Fax. 015.2545965
www.sabib.it

OGNI SETTIMANA DAL MARTEDI' IN EDICOLA

sportautomoto

il nuovo SETTIMANALE diretto da Carlo Cavicchi.

Tutto sulla FORMULA 1, MOTOMONDIALE, RALLY, MOTOCROSS. Le PROVE su strada di AUTO e MOTO, i nuovi motori, i nuovi modelli... I calendari e le classifiche delle gare, ed ancora le novità del mercato.

OFFERTA VALIDA SOLO PER I LETTORI DE LA STAMPA DI PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA

PK publikompass
Filiale di AOSTA
P.zza Chanoux, 28/A - 11100 AOSTA
Tel. 0165.231424 - Fax 0165.365399

nordovest estate
LA STAMPA

PK publikompass
Piazza Chanoux, 28/A - 11100 AOSTA
Tel. 0165.231424 - Fax 0165.365399

A ST-VINCENT SI SVOLGE LA FINALE DEL CONCORSO CHE ELEGGERA' SABATO LA FOTOMODELLA DELL'ANNO. TRA LE PREMIATE IN PASSATO SIMONA VENTURA E MICHELLE HUNZIKER

La grande sfida per uno scettro

Ospiti del galà Michele Cucuzza e Bobby Solo

SAINT-VINCENT

Appena spenti i riflettori su Miss Italia, le passerelle si riaffollano di bellezze, stavolta a Saint-Vincent. La cittadina termale valdostana, sabato sera, voterà la «Fotomodella dell'anno», consolidato concorso nazionale (alla 17ª edizione) che ha scelto la Riviera delle Alpi per scegliere la migliore fra le 36 finaliste provenienti da tutta Italia.

Le miss sono già arrivate ieri a St-Vincent, per partecipare alla prima delle quattro giornate di sfilate organizzate dalla società Sigillo Mediceo con il patrocinio della Regione Valle d'Aosta e del Casinò di Saint-Vincent.

Tutte le ragazze sognano di diventare la Michelle Hunziker, di emulare i successi di Simona Ventura e di Samantha Grenet, tre fra le «stelle» dello spettacolo che in gioventù sono state incoronate «Fotomodella dell'anno». La vincitrice dell'edizione 2001 riceverà lo scettro da Carmen Obiso, che si è aggiudicata la sedicesima edizione della manifestazione.

Le concorrenti devono affrontare quattro giornate di prove. Hanno tutte un'età compresa fra i 14 e i 22 anni. Dovranno prepararsi alle sfilate con gli abiti di Chiara Boni, Egon Von Furstenberg e Manlio Mallia. Parteciperanno a sedute fotografiche e riprese televisive e poi si presenteranno alla giuria. Sabato sera, al Palais di Saint-Vincent (ore 21), affronteranno la passerella finale per dare anche al pubblico la possibilità di votare la vincitrice del concorso.

La giuria è presieduta dal fotografo Bruno Oliverio ed è composta, tra gli altri, dalla vincitrice della passata edizione, dal direttore di Radiocorriere Tv Fabrizio Carqua e dagli stilisti Chiara Boni, Egon Von Furstenberg, Manlio Mallia. «Fotomodella dell'Anno - dicono gli organizzatori Massimo Landi e Mattia Tiraboschi - è l'unico concorso tutto dedicato a questa professione, che non premia soltanto la bellezza, ma anche il talento delle partecipanti».

Lo spettacolo di gala sarà condotto da Michele Cucuzza e Irene Mandelli, con la colonna sonora di un'orchestra formata da musicisti e diretta dal maestro Alberto Scaglione. Le sfilate di moda saranno alternate dai siparietti comici di Lino Barbieri e dalle esibizioni di Carlotta, Rita Forte e Bobby Solo.

Volti e dati anagrafici delle 36 bellezze in gara sono disponibili anche sul sito internet *www.fotomodelladellanno.it*. [s. ser.]

Un'edizione passata del concorso nazionale «Fotomodella dell'anno» che si svolge a St-Vincent

INIZIATIVE ANCHE A VERCELLI

Sanfilisi attende Brigitte con una festa in piazza nel segno della solidarietà

A'

Brigitte Nielsen sarà madrina per uno show di solidarietà a favore del comitato provinciale vercellese della Lega per la Lotta contro i Tumori, si stanno raccogliendo contributi per l'acquisto della scintigrafia per l'Asl 11 di Vercelli. L'appuntamento è in piazza Roma, nel centro del Vercellese, dove alle 21,30 di sabato, con l'organizzazione del Comune, per la rassegna «Vivi Santhià», luci e microfoni si accenderanno sulla band tutta al femminile Curve Pericolose in repertorio di puro rock and soul. Poi ci sarà Santino Rocchetti, sulla cresta dell'onda dai tempi di «Palle di sole» (Anni 70) fino a quel «Bésò Tropical» di qualche anno fa che lo ha visto trionfare a Rete 4 in un contest risservato alle orchestre. Altro momento musicale con Davide Devoti, chitarrista del «Blasco» Rossi, fondatore degli Out, nel line-up dei Sofferenze Urbane e al fianco di ZZTop, Willy Deville ed Elivis Costello nei tours italiani. Insomma, a tutto rock per catturare anche i più giovani e scatenati.

Brigitte Nielsen

La colonna sonora sarà intervallata dall'affascinante presenza della modella ed attrice di origine danese: Brigitte Niels sorrisi, sorprese,...e autografi. La biondissima Brigitte sa dispensare in ogni occasione la sua abilità in palcoscenico e la grinta che gli anni e gli esordi della carriera l'hanno contraddistinta. Tanto nelle «ospitate» in discoteca, fidanzato e manager al seguito, quanto serate più mondane e internazionali la Nielsen non si risparmia. Nella stessa sera, alle 21,15, a Vercelli, si terrà un altro concerto sempre per l'acquisto della scintigrafia. Il Graceland saranno in Piazza dei pesci, alle 21,15. L'organizzazione è del Comune con La Stampa (Specchio dei tempi), Ascom, Comitato Manifestazioni Vercellesi e Leo Club. [g. bar.]

LE ULTIME NOTE IN TRASFERTA

Per le «Settimane musicali» adesso c'è il finale a Milano

si staccano gli ultimi biglietti. Verbania-Stresa-Milano: le Settimane musicali si avvicinano alla serata finale che porterà gli appassionati della grande classica Lago Maggiore al Teatro Dal Verme nel capoluogo lombardo. Stasera è Verbania ad ospitare il terzultimo concerto: nella chiesa di Madonna Campagna dalle 21 suoneranno I Solisti di Mosca diretti da Yuri Bashmet che della sua bravura anche alla viola. Nel programma sale pagine di Dvorak, von Weber, Schubert e Haydn. Domani il saluto a Stresa, nel Palacongressi, dalle 21 con il «Johann Strauss Ensemble».

Ricco il programma scelto dai repertori di Haydn, Mozart, Schubert, Lanner, Strauss. L'Ensemble, che fu fondato nel '65 l'intento di replicare l'orchestra la quale Johann Strauss la sua carriera nel 1844 al Casinò Dommayer a Vienna, vanta tournée applaudite in tutta Europa, Stati Uniti, Sud Africa, Asia e Giappone.

Domenica al Teatro Dal Verme (ore 21) l'arrivederci alle «Settimane» sarà dato dall'esibizione della Tokyo Symphony Orchestra sotto la direzione di Naoto Otomo. Saranno eseguite «Dream Time» di Toru Takemitsu, movimenti «L'uccello di fuoco» di Stravinskij e dalla Sinfonia n.1 in do minore op.68 di Johannes Brambs. Otomo è considerato uno dei principali direttori della sua generazione e dirige regolarmente orchestre in Giappone. La Tokyo Symphony Orchestra è stata fondata nel '46 e da allora si trova in posizione di guida nell'ambito delle formazioni orchestrali nipponiche. Quest'anno la formazione festeggia il 55 anniversario. [m. p. a.]

I Solisti di Mosca stasera suonano nella chiesa di Madonna di Campagna

STASERA A CARAGLIO

Cultura e storia del Burkina Faso raccontate con balli e percussioni

CARAGLIO

Cinque ballerini e tre percussionisti proporranno un viaggio attraverso la cultura e la storia del Burkina Faso, piccolo paese africano. E' Troupe Saabo che stasera, dalle 21, si esibirà al teatro Ferrini, nell'ambito del tour europeo organizzato dall'associazione Emmaus, di Cuneo. Gli spettacoli permettono finanziamento della scuola Benebnooma (componente del movimento Emmaus Internazionale) Koudougou. La scuola, nata negli Anni '80, va contocorrente rispetto al sistema scolastico burkinabé, rifiutando competizione e promuovendo forme nuove di insegnamento. Il gruppo si esibirà domani (ore 21) ai Salesiani di Cuneo; sabato a Boves (piazza dell'Olmo, ore 21), domenica alle 16 in piazza Maggiore a Mondovì; al Polifunzionale Arpino di Bra (piazza Guala, ore 21). [a. f.]

LOCANDINA

Oleggio

Gli splendori del XVI secolo

Sete preziose, dipinti, libri e altre testimonianze esposte nelle suggestive sale di palazzo Bellini, in piazza Martiri, da sabato nella mostra «Viaggio tra gli splendori del XVI secolo in Oleggio e dintorni»; l'inaugurazione è fissata 17. Si potrà ammirare anche la tela «La Madonna delle rose» di Bernardino Zenale che è stata esposta nell'83 al Poldi Pezzoli Milano e l'anno a Palazzo Reale nella mostra sul Cinquecento lombardo.

Villafranca d'Asti

Sagra della Valtriversa

Domani, alle 18, parte la quindicesima Sagra della Valtriversa con l'inaugurazione della mostra del pittore Pietro Viganò dello scultore-pittore Giorgio G. Dalle 21, in piazza Go ci sarà musica con la discoteca mobile «American Sound»; nel padiglione delle feste di piazza Marconi concerto della Super Cerot band.

GIRO di VITE

L'AMERICA E' DAVVERO VICINA

Sergio Miravalle

Tra una lettura in chiave «vinicola» del dramma americano, che stiamo vivendo in diretta tv, può sembrare assurdo e irriverente, considerata l'angosciosa gravità degli attentati, ma una riflessione anche il mondo dell'enologia e dove farla.

Troppo forti sono i legami tra la vecchia Europa e l'America anche in questo settore. Gli Uniti nel Duemila hanno comperato un milione e 600 mila ettolitri di vino italiano, spendendo oltre mille miliardi di lire. Il mercato americano è da sempre la sponda più proficua delle nostre esportazioni (un quarto del totale, sul risultato di 4.650 miliardi). Lo sanno le migliaia di produttori, toscani e piemontesi in testa, che hanno cominciato nei decenni scorsi a «battere i marciapiedi», passando da ristorante all'al (espressione Bruno Ceretto, uno dei primi, praticare, con questo particolare tipo di sport con le bottiglie di barolo).

> Gli emigranti del vino, i mercati e le ripercussioni del dramma di oggi

New York è una delle capitali del business del Nella Grande Mela si può diventare molti, volte più che sulle proprie colline e gli italiani hanno saputo conquistare importanti. Non che tra i sopravvissuti delle Torri gemelle ci sia Lucio Caputo, ex dirigente dell'Ice e da anni patrocinatore dell'Italian Food and Wine Institute. Non è un caso che proprio al Word Trade Centre avesse aperto uno dei suoi ristoranti quel Toni May, presidente dell'Icif, la scuola internazionale di cucina che ha sede a Costigliole d'Asti. Il ristoratore aveva battezzato quel locale «I gemelli» (così in italiano). Lui e i suoi dipendenti sono salvi, il ristorante distrutto. I pochi isolati c'è la sede americana di Slow Food, che sta conquistando spazio e proseliti nella patria dei Mc Donalds. E ci sono personaggi come Laura Maloglio da Rubine, (moglie Gunter Globel, premio Nobel della Medicina) che dal suo ristorante «Barbetta» nel cuore di Manhattan diffonde il «verbo piemontese». La signora Maloglio è in questi giorni in Piemonte, protagonista domani ad Asti di una cena alla Douja d'or, il salone del che ha riaperto, dopo un giorno di doverosa pausa di riflessione e lutto. E sabato pomeriggio è atteso l'arrivo Asti di Chris Gallo, della famiglia originaria di Fossano, che dalla California è leader mercato Usa, con oltre 200 milioni di bottiglie annue. Racconterà dei suoi bisnonni Julio Ernest che l'impresa negli Anni Trenta, dopo il Proibizionismo. «Vite d'emigranti», storie intrecciate che passano e ripassano l'Atlantico.

Le ripercussioni psicologiche che la tragedia dell'11 settembre avrà sui consumi in America e nel del mondo Occidentale non possono che far riflettere chi deve vendere un prodotto sostanzialmente voluttuario. Cultura e storia stanno dalla parte del sono i punti di forza per ripartire, quando si avrà la voglia di tornare a brindare.

STASERA AL CINEMA

[illegible]

GIACOSA: Tel. (0165) 262.220.
The [illegible] (ore 20; 22,30)

THEATRE DE LA VILLE: Prev. (c[illegible] (0165) 230536 (www.delaville.it)
CHIUSO

BRUSSON: Tel [illegible] 510.080 (www.vogliadicinema.it)
CHIUSO

DES GUIDES: Tel. (0166) 940.473
NON PERVENUTO

[illegible]: Tel. (0125) 307463.
NON PERVENUTO

[illegible] PARADIS: Tel. (0165) 749.273.
CHIUSO

MONTE BIANCO: Tel. (0165) 841 [illegible]
NON PERVENUTO

[illegible] (0166) [illegible] 080 (www.vogliadicinema.it).
CHIUSO

PALAIS: Tel. (0166) 510.080 (www.vogliadicinema.it). CHIUSO

TERME: Tel. (0166) [illegible] (www.vogliadicinema.it) CHIUSO

IDEAL: Tel. (0165) 510.080 (www.vogliadicinema.it) CHIUSO

ARCHIMEDA (piazza Ottinetti) Tel. (0125) 425084
CHIUSO

BOARO: Tel. (0125) 641480
NON PERVENUTO

POLITEAMA: Tel. (0125) 641 571.
The planet of the Apes (ore 24)

IMPERO
Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312
The hole
di N. Hamn con T. [illegible]
Orario: [illegible] ore 22,30. Lire [illegible]

MAZZINI. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312
SALA 1: **Save the last [illegible]**
di T. Carter con J. Stiles e S. P. Thomas
Orario: 20; 22,30. Lire 12.000/10.000
SALA 2: **Jurassic park III**
di J. Johnston con S. Neill e W. H. Macy.
Orario 20,15; 22,30 Lire [illegible]
SALA 3: **The gift**
di S. Raimi con Keanu Reeves e K. Blanchett
Orario: 20; 22,30. Lire 12.000/10.000

ODEON. Inf. Tel. 015-22.736 - 31 312
[illegible]
Orario: 16,30; 20,15; 22,30.
Lire 12.000/10.000

SOCIALE. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312.
CHIUSO PER FERIE. Lire [illegible].

VERDI. Inf. Tel. 015-253 89.27.
La Cienaga di Lucrecia Martel (Argentina 2001)
Orario: 22.15.

[illegible]. Inf. Tel. 015-253 89.27 - 510.588.
NON PERVENUTO

[illegible], Inf. [illegible] 015-925.[illegible]
OGGI RIPOSO
Orario: 16,30; 21,30. [illegible]

[illegible]. Inf. Tel. 015-93.898.
CHIUSO PER FERIE

ANGELUS. CHIUSO

[illegible]. Inf. Tel. 015-767.323.
OGGI RIPOSO
[illegible]; 21; 23

Cinema Estate 2001
nel cortile interno della scuola materna [illegible]

FELIX. Inf. Tel. 015-242.31.18
CHIUSO.

ASTRA. [illegible] Tel. 0161-255.045.
Il [illegible] **Il pianeta [illegible] scimmie**. Apertura 23,30 con spettacolo unico alle 24. Lire 12.000;10.000.

NUOVO ITALIA. Inf. Or. Tel. 0161-257.744
Save the last dance, con Sean Patrick Thomas e Julia Stiles. Orario apertura 21,45 con spettacolo unico [illegible] 22,10. Lire 12.000;10.000.

PRINCIPE. Inf. Or. Tel. 0161-258.047.
OGGI RIPOSO.

VIOTTI. Inf. Or. Tel. 0161-250.845.
[illegible]

[illegible] DOLBY DIGITAL. Inf. [illegible]. Tel. 0161-215.016
Jurassic Park III. Orario: 20,10/22,10. Lire [illegible]

LUX. Inf. Or. [illegible]-213.375
CHIUSURA ESTIVA.

TEATRO [illegible]. Via Paris 1. Inf. Or. Tel. 0161-253.379.
CHIUSO.

SALA AUDENTESCA. Inf. Or. Tel. 0161-252.567.
CHIUSO

TEATRO CIVICO. Inf. Or. Tel. [illegible]
CHIUSO.

LUX. Inf. Tel. 0163-22.898.
Final Fantasy (animazione). Orario: 21 spettacolo unico. Lire 12.000;8000.

MAZZETTI. Inf. Tel. 0161-488.714.
CHIUSURA ESTIVA.

IDEAL. Inf. Tel. 0161 930 827-0333/4487486.
OGGI RIPOSO.

[illegible] Inf. Tel. 0161-828.600
CHIUSURA ESTIVA.

SOTTORIVA. Inf. Tel. 0163-54.285
CHIUSURA ESTIVA

LE TRAME DEI FILM

[illegible] [illegible] Drammatico. Il [illegible] film di Giuseppe Bertolucci racconta [illegible] una giovane studentessa [illegible] teatro [illegible] In un weekend segue le indicazioni di un'insegnante e decide di essere bugiarda con amica e il suo fidanzato. ●●

CHOCOLAT. Commedia. L'apertura del peccaminoso negozio di cioccolata da parte di una signora in un villaggio francese degli Anni 50. Lei è Juliette Binoche. ●●●

DRIVEN. Azione. Un pilota automobilistico «pensionato» prematuramente dopo un incidente viene chiamato [illegible] una scuderia a fornire insegnamenti a una giovane promessa. Lui è Silvester Stallone. ●●

[illegible] SI FA UN [illegible]. Commedia. [illegible] coppie a Milano, in un ristorante alla moda di fronte a Martini.

IL DOTTOR DOLITTLE 2. Comico. Ritorna Eddie Murphy nel ruolo del dottore che conversa con gli animali: in questo caso deve salvare la foresta. ●●

EDEN. Drammatico. Amos Gitai racc[illegible] la storia, scritta [illegible] Arthur Miller, di una coppia [illegible] ebrei-americani che, nel 1945, decidono di andare in Israele. Lui è un idealista e vuole rendersi utile al Paese. ●●

EVOLUTION. Fantasy. Il regista Ivan [illegible] («Ghostbusters») racconta la storia [illegible] un gruppo [illegible] uomini che combattono gli alieni che [illegible] impadroniti del nostro pianeta. ●●

[illegible] DA [illegible]RTE. Fantascienza. Il nuovo film [illegible] John Carpenter è ambientato nel 2176 su Marte, da tempo popolato dai terrestri: un'operazione di scavo «risveglia» [illegible] abitanti di un tempo. ●●●

FINAL FANTASY. Fantascienza. Un meteorite si schianta sul nostro pianeta: comincia l'invasione aliena. ●●●

HEARTBREAKERS. Commedia. Sigourney Weaver è una signora che ama conquistare benestanti signori per presto chiederne un redditizio divorzio.

JURASSIC PARK III. Avventura. Ritornano sullo schermo i celeberrimi dinosauri: in questo capitolo il paleontologo Alan Grant viene convinto a tornare sull'isola dove c'era il [illegible] che creava i dinosauri.

LUCE DEI MIEI OCCHI. Drammatico. Il nuovo film di Giuseppe Piccioni racconta di un [illegible] di automobili che s'innamora di una donna in difficoltà economiche e, in [illegible]elo, cerca di aiutarla. ●●

LA MASCHERA DI SCIMMIA. Drammatico. Jill Fitzpatrick, [illegible] privata in gamba ma disoccupata, accetta di indagare sulla sparizione di una giovane studentessa e comincia a frequentare la sua professoressa di poesia. ●●●

PEARL [illegible]. Bellico. Il campione d'incassi di M[illegible] Bay ricostruisce l'attentato dei gi[illegible] a Pearl Harbor attraverso le [illegible] di tre giovani.

[illegible] DI PANAMA. Thriller. La vicenda del miglior sarto di Panama (Geoffrey Rush), ricco di informazioni e quindi contattato da una spia britannica (Pierce Brosnan) in missione. ●●●

SAVE THE LAST DANCE. Commedia musicale. Successo americano, descri[illegible] il rapporto che s'instaura [illegible] un ragazzo di colore appassionato di hip hop e una ragazza ballerina classica. ●●

SHREK. Cartoon. La [illegible]a esistenza di [illegible] orco irascibile e scorbutico di nome Shrek viene sconvolta dall'arrivo di molti personaggi delle fiabe. ●●●

SHRIEK. Comico. Parodia dell'horror, narra la [illegible] di una giornalista tanto sexy quanto abile nel cacciarsi nei guai e di un poliziotto che si uniscono per prendere un criminale.

SPY KIDS. Fantasy. Carmen e Juni pensano di avere genitori tranquilli mentre, in realtà, sono ex temuti agenti segreti. Quando [illegible] rapiti, i ragazzini passeranno all'azione per andarli a salvare. ●●

STORIE. Drammatico. Michael Haneke narra storie di vita quotidiana che s'intrecciano. ●●●

[illegible] [illegible]. In una cittadina della Giorgia sparisce improvvisamente una ragazza: [illegible] polizia impegnata nelle indagini chiede aiuto a una medium del luogo, visto che [illegible] quel giorno «vede» la giovane. ●●

THE HOLE. Thriller. [illegible]o annoiati compagni di college scoprono un pozzo e decidono di rifugiarsi in questa sorta di bunker sotterraneo. Sopravvivrà una di loro. ●●

TORNANDO A CASA. Drammatico. Un gruppo di pescatori napoletani impegnato in una battuta di pesca clandestina per il debutto nel lungometraggio del ventinovenne Vincenzo Marra.

IL TRIONFO DELL'AMORE. Commedia. Dall'omonima pièce di Pierre de Marivaux, la storia di una principessa (Mira Sorvino) che per vedere l'erede al trono si traveste da uomo. ●●●

TUTTA [illegible] CONOSCENZA DEL MONDO. Drammatico. L'esordio di Puglielli descrive una serie di personaggi: una giovane che s'invaghisce del professore, una pop star in cerca di un maestro spirituale, un uomo sulla sedia a rotelle.

TUTTO SU [illegible] MADRE. Commedia. Ritorna sugli schermi il [illegible] di critica e di pubblico di Almodovar, storia di una donna che va a Barcellona alla ricerca del padre del figlio scomparso. ●●●●

L'ULTIMO B[illegible]. Commedia. Storie di coppie in crisi nel film fenomeno diretto da Gabriele Muccino. ●●●

L'UOMO IN PIU'. Commedia drammatica. A Napoli due Tony hanno in [illegible] e sfortuna: uno è un [illegible] megalomane, l'altro un ex calciatore di serie A.

NOVARA E PROVINCIA

NOVARA

VIP. Tel. 0321-625 688
Save the last dance, con Julia Stiles
[illegible]: 20; 22.30 [illegible] fest. e prefest.: L. 13.000, 9000, sab. [illegible] e merc. sera fer. 9000 (12/17 anni L. [illegible], esc. [illegible] dopo le 21)

ARALDO. Tel. 0321-474.826
oggi riposo
Fer. fest. e prefest.: L. 12.000, 8000. Lun. fer. L. 8.000

ELDORADO. Tel. 0321 - 624.158.
Jurassic Park 3, con Sam Neill
Or.: 20.35; 22,30
Fer. fest. e prefest.: L. 13.000, 9000, mer. fer. 9000 (8/17 anni L. 11.000, esc. sab. dopo le 21)

SACRO CUORE. Tel. 0321 - 46.54 84
Driven. Or.: 20. 22.30

[illegible]

SANT'ANDREA. 0321 - 63,71 83
CHIUSURA ESTIVA

ARONA

SAN CARLO Inform. su segr. tel. 0322 - 240 566.
Oggi riposo Or.: 21,15 L. 9.000; rid. 8000

BELLINZAGO

[illegible]. CHIUSURA ESTIVA

BORGOMANERO

MODERNO. Tel. 0322 - 82 151
Il dottor Dolittle 2. Or.: 21,30 e **Il pianeta delle scimmie** Or.: 24

NUOVO SALA 1. Tel. 0322 - 81.741
Jurassic Park 3
Or.: 20.15; 22.15
L. 12.000, rid. 8000 (lun. fer. 8000)

NUOVO SALA 2. Tel. 0322 - 81.741
Save the last dance
Or.: 20.15; 22.15
L. 12.000, rid. 8000 (lun. fer. 8000)

NUOVO SALA 3. Tel. [illegible] - 81 741
The gift - Il dono
Or.: 20,15; 22.15
L. [illegible], rid. 8000 (lun. fer. [illegible])

[illegible]

[illegible]. [illegible] 0321 - 51 95 23
oggi riposo. Or.: 21,30 L. 8.000; rid. 6.000

CASTELLETTO TICINO

METROPOLIS MULTISALA
[illegible] - 914 285 per inf. orari e prez.: [illegible] 18.30-21.30, sabato/domenica 14.30-21.30.
Il pianeta delle scimmie. [illegible] Or. [illegible]
Driven
Or.: 20.30 [illegible] rid. [illegible]
Merc. sera e sab. pom. L. [illegible]
[illegible]
Or.: 20,30; 22.40 L. 13 000; rid. [illegible]
[illegible] sab. pom. L. 9000
The gift
Or.: 22,50 L. 13.000; rid. 9000
Merc. sera e sab. pom. L. 9000
Shriek: hai impegni per venerdì 17?
Or.: 22,40 L. [illegible], rid. [illegible]
[illegible] sera e sab. pom. L. 9000
[illegible] vizio di [illegible]
Or.: 20,20. L. 13 000; rid. 9000
Merc. sera e sab. pom. L. 9000
Il dottor Dolittle 2
Or.: 20.20. L. 13 000; rid. 9000
Merc. sera e sab. pom. L. 9000
Final Fantasy
Or.: 20.20; 22.30 L. 13.000; rid. 9000
Merc. sera e sab. pom. L. 9000
Save the last dance
Or.: 20.10; 22.30. L. 13.000. rid. 9000
Merc. sera e sab. pom. L. 9000
Jurassic Park 3
Or.: 20.30; 22.50. L. 13 000 rid. 9000
Merc. sera e sab. pom. L. [illegible]
[illegible]
Or.: 22.50 L. 13.000. rid. 9000; [illegible] sera e sab. pom. L. 9000

[illegible]

[illegible]. Tel. 0321 - 91 183
oggi riposo [illegible] e festivi L. 11.[illegible] fer. L. 8.000

[illegible]

S.[illegible] Tel. [illegible] - 777.122.
Info: orari e spettacoli su segreteria [illegible]
CHIUSURA ESTIVA

VCO

[illegible]

CORSO MULTISALA 1.
Info. su segreteria telefonica 0324 - 240.853
oggi riposo
[illegible] spettacoli su segreteria telefonica

CORSO MULTISALA 2.
Info. su segreteria [illegible] 0324 - 240 853.
oggi riposo
[illegible] orari e [illegible] su segreteria telefonica

[illegible]

SOCIALE
[illegible] - 81.459
oggi riposo. Or.: 14,30; 16,30; 20; 22

[illegible]
CHIUSURA ESTIVA

[illegible]

SOCIALE (INTRA).
Info. su segreteria telefonica 0323 - 401.840
The unsaid - Sotto sile[illegible]
Or.: 20,30; 22,30

VIP
Info. su segreteria telefonica 0323 40.18 40
Oggi riposo
Or.: 20.30; 22.30.

SOCIALE (PALLANZA) SALA 1.
Info. su segreteria telefonica 0323 - 501.564.
Il dottor Dolittle 2
Informazioni [illegible].

SOCIALE (PALLANZA) SALA 2.
Info. su segreteria telefonica 0323 - [illegible]
Jurassic Park 3
Informazioni orari su segr. [illegible].

[illegible]

AREA 200 corso [illegible] Cesare [illegible], tel. [illegible] **Final fantasy**. Or.: [illegible]

[illegible] 400 [illegible] Giulio Cesare 67, tel. [illegible], **Jurassic Park 3**. Or.: 16,15; 18,20; 20,20; 22,30.

AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio [illegible] 52, tel. 547.007. Sala 1. **Jurassic Park 3**. Or.: [illegible] 18,30; 20,30; 22,30. Sala 2: **Il trionfo dell'amore**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 3 **The Gift (Il dono)**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

ARLECCHINO [illegible] Sommeiller 22, tel. 581 7190. Sala 1. **Jurassic Park 3**. [illegible]: 16; 18,10; [illegible], [illegible]. Sala 2 **Shrek** cartone [illegible]. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30

[illegible] via San Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Jurassic Park 3**. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.

CENTRALE via C. Alberto [illegible]. 540.110. **Tutta [illegible] del mondo**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22[illegible]

C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Eden** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30

C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Il trionfo dell'amore** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

CIAK corso G. Cesare 105, tel. 232 029. **Pearl Harbor**. Or.: 14,50; 18,10; 21,30.

DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **Shriek - Hai impegni per venerdì 17?** Or.: 15,15; 17,05; [illegible]; 20,45; 22,35.

DUE GIARDINI - Sala Nirvana via Monfalcone 62, tel. 327.2214. **Tornando a [illegible]**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse via Monfalcone 62, tel. 327.2214 **L'amore probabilmente**. [illegible] [illegible]30; 18,10; 22,20; 22,30

ELISEO GRANDE p.zza Sabotino, tel. 447.52.41 **Fantasmi da Marte**. Or.: 15,15; 17; 18,50; 20,40; 22,30

ELISEO BLU p.zza Sabotino, tel. 447.52.41. **Final Fantasy**. [illegible]: 16,15; 18,20; [illegible]; 22,30

ELISEO ROSSO piazza Sabotino, tel. 447.52.41 **Luce dei miei occhi**. [illegible]: 16.30; 17,50; 20,10; 22.30.

EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, tel. 817.16.42. **The [illegible]**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ore 00.30 anteprima **Il pianeta delle scimmie** [illegible]. 12.000

ERBA 1 corso [illegible] 241, tel. 661.54.47 **Storie**. Or.: [illegible]

ERBA 2 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Fast food fast woman**. Or.: 20; 22,30.

ETOILE via B. Buozzi ang. via Roma, tel. 530.353. **Il dr. Dolittle 2**. Or.: 15,50; 17,40. **Chocolat**. Or.: 20,10; 22,35.

[illegible] via Po [illegible], tel. 817.33.23. Chiuso per lavori.

FIAMMA corso Trapani 57, tel. 385.2057. **Le fate ignoranti**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

GIOIELLO via C. [illegible] 31 bis, tel. 011.580.5768. **Tutto [illegible] mia madre**. Or.: 20,20; 22.30.

IDEAL corso Beccaria 4, tel. 521.4316. Chiuso per lavori.

KING via Po 21, tel. 812 59.96. **Luce dei miei occhi**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

KONG via S. Teresa 5, tel. 534.614. **Come si fa un Martini**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

LUX Galleria S. Federico, tel. 541.283. **Jurassic [illegible] 3**. Or.: 18; 18,10; 20,10; 22,05. Anteprima **[illegible] pianeta delle scimmie**, ore 00,05.

MASSIMO UNO via Verdi 18, tel. 812.5606. **L'ultimo bacio**. Or.: 18; 18,10; 20,20; 22,30.

MASSIMO DUE via Verdi 18, tel. 812.5606. **L'uomo in più**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

[illegible] 1 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Fantasmi da [illegible]**. Or.: 15,35; 18,10; 20,20; 22,30.

NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Il sarto di [illegible]**. Or.: 16; 18,20; 20,30; 22,30

OLIMPIA 1 via [illegible] 31, tel. 532.448. Chiusura estiva.

OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. Chiusura estiva.

[illegible] 1 via XX Settembre 15, tel. [illegible]. **Luce dei miei occhi**. [illegible]: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

REPOSI 2 via XX Settembre 15, tel. 531.[illegible]. **The [illegible]**. Ore 16; 18,10; 20,20; 22,30.

REPOSI 3 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **The Gift**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

[illegible] 4 via XX Settembre 15, tel. [illegible]. **Shriek**, film in lingua originale. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

REPOSI 5 - LILLIPUT via XX Settembre [illegible], tel. 531.400. **Driven**. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.

[illegible] Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. **Heartbreakers - Vizio di famiglia** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. **Heartbreakers - Vizio di famiglia**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

VALENTINO 1 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **Evolution**. Or.: 20,15; 22,30.

VALENTINO 2 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. [illegible] **Maschera di scimmia** Or.: 20,30; 22,30.

VITTORIA via Roma 336, tel. 5627492. **Save the last dance**. Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22.35.

[illegible] Stagione d'Opera 2001-02: da oggi fino al 15/9 rinnovo alla biglietteria degli Abbonamenti ai turni speciali riservati ad [illegible] e Gruppi. Biglietteria ore 10-13 e 14-18. Tel. 011 8815241/242. [illegible] informazioni, consulta il nostro sito all'indirizzo: [illegible] teatroregio.torino.it

PICCOLO REGIO G. PUCCINI. Il Regio itinerante. Ore 21 a Piedicavallo (BI), concerto degli Strumentisti dell'Orchestra del Teatro Regio: Nonetto di Nati. Ingresso libero. Info. tel. 011.8815.248/238. Domani ore 21 all'Auditorium del Lingotto: Concerto Orchestra del Regio: Arthur Fagen direttore. [illegible] tel. [illegible] 4424777

ALFIERI piazza Solferino 2. Tel. 011 562.3800. Informazioni e biglietteria per i rinnovi abbonamenti Torino Spettacoli: **Il fiore all'occhiello** - grande prosa. Stagione 2001-02 tutti i giorni orario continuato 9-19 sito internet www.torinospettacoli.it

AUDITORIUM RAI. Conferma abbonamenti Stagione 2001-2002 dell'Orchestra Sinfonica Nazionale della RAI. Biglietteria presso il Palazzo della Radio, via Verdi 31, dal lunedì al sabato, orario continuato 10-18. Per informazioni tel. 011-810.4653-810.4961.

CARIGNANO piazza Carignano 6. Teatro Stabile Torino. Prosegue la vendita degli Abbonamenti TST. Biglietteria T.S.T., via Roma 49. Tel. 011 517.[illegible]246, n° verde 800235333 or. 8.30-19 domenica riposo. www.teatrostabiletorino.it.

GIOIELLO TEATRO v. Cristoforo Colombo 31 bis. Tel. 011 580 5768. Informazioni e biglietteria per rinnovi e nuovi abbonamenti Torino spettacoli **Il fiore all'occhiello - Grande prosa** stagione [illegible] tutti i giorni [illegible] orario continuato 9-19.

QUATTRO GIORNI CON PORCINI E GASTRONOMIA TIPICA TRA BALLI, ANIMAZIONI E CABARET

Il «Fungo d'oro» a Bardineto

Da oggi al via la diciottesima rassegna

Mauro Camoirano

BARDINETO

Prende il via oggi la diciottesima edizione della Festa nazionale del Fungo d'oro. L'inaugurazione ufficiale sarà salutata, alle 18, con tanto di banda musicale, e, contemporaneamente, si aprirà anche il concorso «Funghi al balcone», ovvero come addobbare il proprio balcone in onore del re porcino».

Alle 19 l'apertura degli stands espositivi e gastronomici, dove ancora una volta i funghi la faranno da padrone nella prelibata semplicità propria della cucina contadina. Dal bosco alla tradizione si passerà, poi, alla multicolore modernità delle consolle, con, alle 21, una gara di Play Station che non mancherà di richiamare appassionati e curiosi. Sempre alle 21, per chi al computer preferisce piroette e ritmi calienti», serata danzante con esibizione di ballo liscio e latino americano.

Venerdì, alle 12, apertura degli stands gastronomici ed espositivi; alle 14 inizierà il pomeriggio dedicato ai più piccoli, con «Dedicato ai ragazzi», torneo di calcetto under 14. Seguirà, alle 16, il divertente Concorso di pittura su magliette per bambini fino ai 10 anni.

Al via il «Fungo d'oro» a Bardineto

Alle ore 21, ballo liscio e spettacolo di cabaret «Storie di vita quotidiana» con Renzo Sinacori. Alle 22, infine, la notte sarà delle suggestive magie di un grandioso spettacolo pirotecnico.

Domenica, ultimo giorno di festa, si aprirà, alle 9, con l'inaugurazione del Gruppo Alpini di Bardineto. La cerimonia prevede il solenne alzabandiera, la benedizione del gagliardetto della formazione e la commemorazione dei Caduti.

Alle 9,30 spettacolare gara di automodelli con motore a scoppio, minibolidi capaci di incredibili evoluzioni ed accelerazioni. Alle 10,20 la Santa Messa celebrata presso il dello Sport e alle 12 l'apertura degli stands gastronomici. Alle 14 la competizione fra i «fungaioli» entrerà nel vivo, con l'inizio dell'esposizione dei migliori esemplari di funghi porcini bardinetasi.

Alle 15 sfilata di carri allegorici gli Sbandieratori di Arezzo e, alle 18, premiazione del Re e della Regina del fungo (in pratica i cercatori che porteranno gli esemplari migliori), con l'assegnazione dei migliori esemplari di funghi porcini presentati alla giuria entro le 15. Alle 21 finali della gara di frecciette e di elezione di Miss Fungo. Seguirà la lunga danzante conclusiva e le premiazioni del miglior balcone e del miglior stand espositivo.

LE DUE SERATE CON MISS DELLE MISS ERANO IN PROGRAMMA PER IL 15 E IL 16

Sanremo, è rinviata Liguria Moda & Bellezza

Jenny B., una delle ospiti che erano attese per «Liguria Moda & Bellezza»

SANREMO

Anche «Liguria Moda & Bellezza» la finalissima per l'elezione Miss delle Miss, è stata rinviata per i gravissimi attentati messi a segno in America. Gli organizzatori (l'agenzia Eccoci di Albenga con la collaborazione della Stampa del Casinò di Sanremo, e la partecipazione del partner Sagor Asta del Mobile) hanno preso la decisione dopo la notizia dell'attacco alle Torri gemelle e al Pentagono.

«Liguria Moda & Bellezza» avrebbe dovuto svolgersi sabato e domenica prossimi a Sanremo: la sera del a Villa Ormond e quella successiva Roof Garden della casa da gioco sanremese. Tra gli ospiti, previsti campione olimpici Antonio Rosso, Miriana Trevisan , lo Viceversa, Jenny B., Renzo Sinacori. Durante serata del 15 avrebbero dovuto sfilare anche le ragazze finaliste concorso per l'elezione della Miss delle Miss 2001.

DA DOMANI IL CASTELLO RIVIVE CON UNA ACCURATA RICOSTRUZIONE STORICA

Menù medievale ad Andora

I ristoratori propongono piatti del 1470

Romano Strizioli

ANDORA

Mancano 24 ore all'apertura della manifestazione «In Castro Andorie a.D. MCCCCLXX - Il medioevo riconquista il castello di Andora», che si concluderà domenica 16 settembre, ma il programma dell'evento è già in pieno svolgimento. I ristoratori andoresi sono stati contagiati: in 11 ristoranti ed alberghi che hanno aderito all'iniziativa ed è già possibile degustare «menù d'epoca». Purè di lenticchie, ambrogino di pollo alla frutta quaglie ripiene allo spiedo, gnocchi di formaggio fresco, porrata bianca, oca arrosto, pollo all'arancia o all'agresto, torte di urbe o di succo sono alcune delle especialità d'epoca più invitanti che saranno preparate dagli chef andoresi fino a domenica prossima. Le ricette con cui vengono confezionati questi piatti sono rigorosamente coerenti con il periodo a cui la manifestazione si riferirà: il 1470. Una dotta consulente, la professoressa Claudia Fornara, ha tenuto uno specifico corso di formazione ai ristoratori coinvolti per insegnare con grande accuratezza filologica tecniche e usanze dell'alimentazione medievale. I ristoranti aderenti all'iniziativa sono: Casa del Priore, Da Giacomo, Da Lito, La Palma, Pan de Ca', Rocce di Pinamare, Tortuga e gli alberghi Gallegno, Garden, Lungomare, Moresco. Esistono anche tre vini ufficiali dell'evento (un Vermentino, un Pigato, un Ormeasco) prodotti dall'azienda agricola Fiorenzo Guidi di Ranzo.

Il castello di Andora torna per quattro giorni al Medioevo

I menù medievali rappresentano una ghiotta anticipazione della «tre giorni» del prossimo fine settimana, quando si esibirà, per la prima volta in Italia, il più integralista gruppo di ricostruzione storica d'Europa, la «Compagnia di San Giorgio». Per la sua «prima» nazionale la Compagnia ha scelto il castello (il cosiddetto «Paraxo») e il centro storico di Andora. Per tre giorni consecutivi i membri della Compagnia invaderanno il borgo, impersonificando una compagnia di ventura al soldo della Repubblica di Genova. Nel perimetro dell'accampamento non sarà ammesso nessun oggetto, indumento o alimento di origine posteriore al XV secolo: per 72 ore una cinquantina di persone rivivrà il medioevo. Esiste addirittura un dettagliato manuale che regola abbigliamento e comportamento di uomini e donne del gruppo. Una alla tecnologia, la ormai immancabile web-camera, in internet, al sito: www.liguriadascoprire.it, andrà in scena una sorta di «grande fratello medievale».

LA COMUNITA' MONTANA DELL'OLIVO APRE DOMENICA A DOLCEDO IL PROGRAMMA DELLE FESTE D'AUTUNNO

Tra gli uliveti per scoprire il vino «doc»

Pigato e Vermentino in mostra, cene nei borghi dell'olio

Stefano Delfino

IMPERIA

Vini pregiati dal Ponente ligure rassegna gli uliveti di e cene in otto tra i borghi più caratteristici dell'Imperiese, per gustare le specialità gastronomiche dell'entroterra: è il ghiotto programma della festa d'autunno che la Comunità Montana dell'Olivo ha riunito nel programma «Di valle in valle», un calendario d'eventi predisposto, come sottolinea il presidente Pierluigi Leone, «sulla scia del successo ottenuto dalla fortunata iniziativa estiva di "Olio e...", organizzata insieme al Gal».

La prima tappa, domenica a Dolcedo, con «Andar per vini tra gli Ulivi»: otto aziende agricole della Comunità Montana esporranno e offriranno in degustazione al pubblico i vini Doc della zona (Vermentino, Pigato e Rossese). Allestiti la partecipazione dei produttori del Movimento del Turismo del Vino, dell'Onav e dell'Enoteca regionale ligure, i banchi d'assaggio aperti dalle 16 alle 19.

Dolcedo ospita domenica la mostra dei vini «doc» del Ponente ligure

Alle 17, è prevista la presentazione della Guida ai produttori vinicoli della Comunità Montana. Alle 21, trattenimento musicale con «Non si butta giù d'un fiato un bicchiere di pigato», il curioso concerto di Marco Spiccio e Franco Buggero, due professionisti che hanno l'hobby

«Una cena... un borgo», l'appuntamento successivo, si aprirà invece il 21 a Pietrabruna, e proseguirà il 23 a Borgomaro, il 28 a Villa Faraldi, il 30 a Vasia, il ottobre a Caravonica, il 7 ad Aurigo, il 12 a Chiusanico e il 14 a Lucinasco. Spiega Leone: «I paesi delle vallate si apriranno a visite guidate nei centri storici, a chiusura delle quali chi vuole potrà cenare in uno dei ristoranti disseminati lungo la Strada dell'Olio, gustando i tipici e genuini sapori del territorio ligure». Per informazioni, è opportuno rivolgersi alla cooperativa Liguria da Scoprire, chiamando il telefono 0183-290.213.

«Di valle in valle» è organizzato con la collaborazione della Regione e della Provincia di Imperia, mentre ad «Andar per vini gli ulivi» hanno partecipato anche Azienda Speciale della Camera di Commercio e Gal, «nell'ambito del programma Leader II». Precisa il presidente Leone: «Questo periodo tra fine estate e avvio d'autunno il momento più propizio per scoprire le vallate, curiosando tra i carrugi dei borghi, alla ricerca delle radici della cucina mediterranea, capace di abbinare i delicati sapori di mare con la genuinità prodotti della terra, armoniosamente legati dal prezioso extravergine d'oliva».

CONTINUA LA FESTA REGIONALE DELL'UNITA' CON UNA BAND «STORICA» DEL PANORAMA ROCK ITALIANO

Genova: Timoria in concerto a Piazzale Kennedy

Rimborsati i biglietti per il concerto dei Bluvertigo annullato per la tragedia Usa

GENOVA

E' confermato, questa sera, alle 21,30, al Palatenda della Festa dell'Unità, in Piazzale Kennedy, il concerto dei Timoria, fra quelli più attesi nel cartellone musicale live settembre, organizzato dalla Duemilagrandieventi. Nel pomeriggio, alle 16, la band bresciana sarà da Fnac, in Via XX Settembre, per un incontro con i fan genovesi.

I Timoria sono una delle band «storiche» del panorama rock italiano, sono tornati in tour con i brani del loro ultimo album, il decimo «El Topo Grand Hotel» che ha vinto il Disco d'Oro e felicissimi di esibirsi a Genova, dove fra l'altro, è nato il figlio di Omar Pedrini, leader, chitarrista e cantante del gruppo.

Gli altri musicisti dei Timoria sono Enrico Ghedi (tastiere, voce), Carlo Alberto Illorca (basso, voce), Sasha Torrisi (chitarre, voce) e Filippo Ummarino alle percussioni. Con questo tour e con «El Topo Grand Hotel» i Timoria riannodano i fili con «Viaggio senza vento», l'album di anni fa che oggi suona come il tributo a una intera generazione. Nei brani del «El Topo» il guerriero Joe si rimette insomma in viaggio, sia pure tradito dal suo tempo e annoiato dalla cattiveria dei suoi nemici. Un viaggio senza ritorno dove si incontrano tanti luoghi e tanti personaggi, da Ugo Tognazzi ai Doors di Jim Morrison, da i Velvet Underground a Chet Baker e molti altri.

I Timoria riaprono oggi la serie dei concerti alla Festa dell'Unità interrotta ieri

I biglietti per assistere al concerto dei Timoria costano 20 mila lire, più i diritti di prevendita.

Domani sera, al Teatro Tenda, alle 21, toccherà ai Sons Cubanas e il loro repertorio di musica latinoamericana, con ingresso libero. Intanto, i responsabili Festa dell' Unità, hanno predisposto i rimborsi dei biglietti acquistati nei giorni scorsi per il concerto dei Bluvertigo, in programma martedì sera e annullato per i gravissimi attentati negli Stati Uniti. (m. b.)

LUNEDI' I CORSI: AI VINCITORI IL PASSAPORTO PER L'ARISTON

Sanremo, dall'Accademia al Festival della canzone

SANREMO

Prendono il via lunedì all'Ariston di Sanremo, i corsi dell'Accademia della canzone. I giovani, selezionati in tutta Italia, oltre a seguire regolari lezioni e conferenze da parte di artisti, produttori e addetti ai lavori, si cimenteranno in una vera e propria gara canora che alla fine garantirà, ai quattro più bravi, la partecipazione al Festival.

Le selezioni di Sanremo proseguiranno per diverse settimane prima delle finali in programma dal 15 al 20 ottobre. Vi prenderanno parte otto cantanti (invece dei dodici dell'anno scorso). Fra questi verranno scelti i quattro migliori saranno ammessi di diritto al Festival.

In poco più di un arriveranno a Sanremo un migliaio di giovani che porteranno una ventata di freschezza ma contribuiranno anche a infoltire le presenze negli alberghi in un periodo solitamente avaro di turisti. Fra i partecipanti anche trentanove concorrenti liguri. A fare parte del leone la provincia d'Imperia con 19, seguita da Genova (11) e Savona (8). Soltanto un concorrente per La Spezia.

Intanto è stato ufficializzato l'Ente accademico, un Comitato d'onore presieduto dal sindaco di Sanremo, Giovanale Bottini, dalla giornalista Rosanna Mani (condirettore di Tv Sorrisi e Canzoni), dai cantanti Enrico Ruggeri e Luca Barbarossa, dagli autori e arrangiatori Giancarlo Bigazzi e Fio Zanotti, dal maestro Gianni Mazza e dalla conduttrice televisiva Rita Dalla Chiesa. Tutti potranno presenziare, dopo le selezioni regionali, a quelle sanremesi.

L'Accademia della canzone è un riservato ad artisti che non hanno vincoli contrattuali case discografiche. L'ha ideata e organizzata Publimod ed il marchio, oggi, è di proprietà del Comune di Sanremo. (m. c.)

AO 2

STELLA *cortesia* LA STAMPA

AOSTA - SAINT [illegible]

*** **Hotel Alp**
Località Aeroporto, 8
tel. 0165.236900 - fax 0165.239119
hotelalp@galactica.it - www.airvalle.com
Bar, TV, telefono, servizio fax, terrazza, parco privato, minigolf, giochi bimbi. Campo pratica golf. Sport aeronautici.
Immerso nel verde all'ingresso di Aosta, a pochi minuti dalla funivia per Pila, nello splendido scenario delle Alpi ed in zona di interesse storico, naturalistico e sportivo. Vi diamo un cordiale benvenuto.

[illegible]

*** **Hotel Sarre**
Frazione Arensod, 5
tel. 0165.257096 - fax 0165.257795
Ristorante, bar, TV, telefono, servizio fax, terrazza, parcheggio.
A 2 km da Aosta, in mezzo al verde, vi offre un soggiorno tranquillo e passeggiate ecologiche. Base ideale per gite ed escursioni. A conduzione familiare.

[illegible]

Società Cogne Vacanze
Via Bourgeois, 2
tel. 0165.74822 - fax 0165.749500
La Società COGNE VACANZE srl nasce con l'intento di condurre sotto un'unica organizzazione più aziende per poter, pur salvaguardando la personalità e le caratteristiche di ognuna di loro, offrire ai propri ospiti maggiori e migliori servizi.

COGNE

*** **Hotel La Madonnina del Gran Paradiso**
Rue Laydètre, 7 - tel. 0165.74078
Ristorante, bar [illegible] taverna, TV, telefono, terrazza, giardino privato, giochi bimbi, parcheggio coperto.
Tipica costruzione di montagna. L'hotel è situato in zona tranquilla [illegible] panoramica a pochi metri dalle piste da sci di fondo e dagli impianti di risalita.

AOSTA - SAINT CHRISTOPHE

** **Hotel Du Moulin**
Località Meysattaz, 6
tel. 0165.541428 - fax 0165.542001
Ristorante, bar, TV, telefono, terrazza, ascensore, servizio fax, parcheggio.
A 3 km da Aosta, in località molto tranquilla, troverete servizio familiare, cucina curatissima e tanta cortesia: é gradita la prenotazione.

SARRE

** **Residence Eden Park**
Frazione Arensod, 7
tel. 0165.257866 - fax 0165.257860
Servizio fax, camere [illegible] TV, telefono, frigo e angolo cottura, ampio parco privato, parcheggio.
Piccola [illegible] graziosa residenza turistico/alberghiera [illegible] conduzione familiare. In posizione invidiabile al centro della Valle d'Aosta: [illegible] 2 km da Aosta capoluogo [illegible] vicino al casello autostradale. Punto di partenza per tutte le valli laterali.

VALNONTEY - COGNE

** **Hotel La Barme**
tel. 0165.749177 - fax 0165.749213
Ristorante, bar, TV, telefono, terrazza, parco privato, sauna, servizio fax.
Situato nel cuore del Parco Nazionale del Gran Paradiso. L'hotel si propone come una confortevole base per passeggiate ed escursioni estive, per la pratica dello sci di fondo e sci alpinismo, in inverno e primavera.

COGNE

** **Hotel Petit Giles**
Frazione Gimillan, 118
tel. 0165.74363 - fax 0165.74272
Bar, telefono, servizio fax, terrazza, giardino privato. Parcheggio coperto.
L'Albergo di nuova costruzione dispo[illegible] di 11 confortevoli stanze arredate completamente con legno in tipico stile valdostano. Ampie splendide viste sul paesaggio circostante. Hotel meublé a gestione familiare.

COGNE

**** **Hotel Miramonti**
Via Cavagnet, 31
tel. 0165.74030 - fax 0165.749378
miramonti@miramonticogne.com
www.miramonticogne.com
Ristorante, TV, telefono, parco privato, terrazza, bar, piscina, sauna, noleggio biciclette, cinema, parcheggio coperto, taverna, centro benessere.
Congressi, mostre, open house, seminari, meeting room, spettacoli, musica dal vivo. Sale da 6 [illegible] 90 posti. Sempre aperto.

[illegible]

** **Hotel Chuc**
S.S. 26, loc. La Grenade
tel. 0165.551555
Bar, TV, telefono, servizio fax, giardino, parcheggio coperto.
Situato alle porte di Aosta sulla statale per il traforo del Monte Bianco. A 5 minuti di bus dal centro città. Comodissimo per raggiungere tutte le più famose località della Valle d'Aosta.

COGNE

*** **Hotel Vallée de Cogne**
Via Cavagnet, 7 - tel. 0165.74079
Ristorante, bar, TV, telefono, servizio fax, solarium, sala lettura, parcheggio.
Situato ai margini della prateria di S. Orso. Architettura tradizionale ed elegante, un'ambiente cordiale con cucina valdostana. Gestito direttamente dai proprietari.

COGNE

** **Hotel Ondezana**
Frazione Lillaz, [illegible]
tel. 0165.74248
Ristorante, bar, sala TV, telefono, servizio fax, terrazza, skyroom, parcheggio.
Situato nel Parco Nazionale del Gran Paradiso, in posizione tranquilla. Conduzione familiare e cucina tipica valdostana. Locale sciolinatura per gli amanti dello sci nordico.

COGNE

*** **Hotel Bouton d'Or**
Via Cavagnet, 15
tel. 0165.74268 - fax 0165.749198
info[illegible]hotelboutondor.it
www.hotelboutondor.it
Ristorante, TV, telefono, idromassaggio, bar, piscina, palestra, sauna, garage, dehors, parcheggio privato, giardino.
Tipica costruzione di montagna. È situato in luogo tranquillo e soleggiato ai margini della prateria di St.Orso, è gestito direttamente dai proprietari. L'albergo ha un rinomato servizio di ristorante dove si possono gustare tutte le specialità della tipica cucina valdostana.

COGNE

** **Residence Pavou**
Frazione Epinel, 19
tel. 0165.749323
Bar, TV, telefono, frigo, servizio fax, terrazza, solarium, parcheggio, garage.
Costruzione recente ai margini del Parco del Gran Paradiso. Escursioni naturalistiche, alpinistiche, gite in mountain bike, passeggiate a cavallo. Adiacente alle piste di sci [illegible] fondo e [illegible] 5 minuti dalle piste di discesa.

COGNE

** **Hotel Herbetet**
Frazione Valnontey, 52
tel. 0165.74180
Ristorante, bar, telefono, terrazza, parco privato, parcheggio.
Situato proprio nel cuore del Parco Nazionale del Gran Paradiso in posizione tranquilla. Punto di partenza per bellissime escursioni.

COGNE

*** **Hotel L'Arolla**
Frazione Lillaz, 47
tel. 0165.74898 - fax 0165.74052
Ristorante, bar, sala TV, telefono, terrazza, biliardo, servizio fax, parcheggio.
Ambiente familiare. Cucina tipica valdostana e nazionale. Zona ricca di escursioni e passeggiate. A dieci minuti dalle cascate di Lillaz, vista sul Monte Bianco.

Una stella in più per gli Hotel che [illegible] alla qualità del [illegible] una [illegible] tutte le mattine, alla porta della camera, una copia [illegible] LA STAMPA.

L'ATLETA VALDOSTANO SUL PODIO NEI 400 OSTACOLI DI TUNISI DAVANTI A KAMEL DOPO IL FOTOFINISH

Bronzo per Ottoz ai Giochi

Colpito da insolazione a poche ore dalla finale

AOSTA

L'ostacolista Laurent Ottoz ha vinto la medaglia di bronzo sui 400 ostacoli ai Giochi del Mediterraneo in svolgimento a Tunisi. Ottoz è salito sul 3° gradino del podio, battendo al fotofinish il tunisino Kamel.

Il «bronzo» di Laurent Ottoz è stato un riconoscimento sofferto. L'aostano, figlio del grande Eddy, campione degli ostacoli alti e plurimedagliato nei 110 ostacoli, aveva fatto segnare il tempo di 51"71 in batteria tormentata dal forte vento e aveva fatto registrare il miglior tempo tra gli azzurri in gara, mentre Giorgio Frinolli (altro figlio d'arte) era stato eliminato con un tempo di 51"93.

Qualche ora prima della finale, l'aostano era stato colpito da una forte insolazione che lo aveva costretto a passare alcune ore in infermeria. Nella gara decisiva disputata nel pomeriggio Laurent Ottoz aveva ritrovato una buona efficienza ed era riuscito a conquistare un pregevolissimo 3° posto.

La medaglia ai Giochi del Mediterraneo può essere considerata un parziale riconoscimento per Laurent Ottoz, dopo l'esclusione dai mondiali di Edmonton ad opera della Federatletica che, dopo i tempi di assoluto rilievo che avrebbero garantito una 2ª presenza azzurra (oltre a quella di Fabrizio Mori poi medaglia d'argento) nella finale mondiale, Ottoz si era conquistato sul campo il diritto a indossare la maglia azzurra ai Giochi del Mediterraneo. [a. c.]

Laurent Ottoz ha conquistato la medaglia di bronzo ai Giochi del Mediterraneo che si sono svolti a Tunisi

REBATTA, IL 16 DI QUESTO MESE VIA AL CAMPIONATO CON TRENTASEI SQUADRE

Pollein deve difendere il titolo di primavera

AOSTA

E' stato formato il quadro delle squadre che partecipano al torneo autunnale di rebatta edizione 2001. Sono 36, due in più rispetto alla scorsa edizione, e la formula di gioco resta la stessa. Nelle fasi preliminari non sono previsti scontri diretti ma «abbinamenti», per praticità organizzativa, e conta il punteggio realizzato da ogni squadra. Le domeniche di gara sono il 16 e il 23 settembre, il 30 si gioca l'individuale del «Champion d'autonn», e poi si va avanti con la fase conclusiva. In prima categoria sono iscritte quattro squadre, Doues, Charvensod, Pollein e Gressan.

Il Pollein difende per la prima volta il titolo conquistato nel campionato primaverile mentre, come dice Fabrizio Viérin, presidente dell'associazione valdostana rebatta, sono attese alla prova di riscatto il Doues e il Charvensod, le grandi deluse dell'ultimo torneo». Dopo le prime due giornate, la prima in classifica in base ai punteggi ottenuti sulle dieci battute disputate lo guarda, e la seconda se la vede con la terza. In seconda categoria vi sono tre squadre, Gressan, Jovençan e Ollomont. Dopo le prime due giornate la prima è qualificata per la finale, la seconda finalista uscirà dallo spareggio fra la seconda e la terza. In terza categoria ci sono sei squadre, Introd, Gressan, Pollein, due compagini di Doues e il Chevrot. Anche in questo caso dopo le giornate del 16 e del 23 settembre le prime quattro con i migliori punteggi si affronteranno con il classico metodo «ad incrocio»: la prima contro la quarta e la seconda contro la terza.

In quarta categoria vi sono tredici squadre: Cogne, Jovençan, due di Charvensod, due di Chevrot, tre di Gressan e poi ancora Sarre, Pollein, Aymavilles e Bionaz. Anche in questo caso dopo le giornate del 16 e del 23 le prime quattro si «incroceranno». In quinta categoria le squadre sono sei: Cogne, Sarre, Gressan, Saint-Christophe, Doues e Aymavilles. Passano le prime quattro. E sono quattro le compagini che si affrontano nella categoria juniores: Jovençan, Gressan, Doues e Chevrot.

I giovani saranno in campo nelle giornate di sabato 16 e 22 settembre. Dopo le prime due giornate, il solito «incrocio» per la fase finale. Tutte le partite si giocheranno ai campi regionali di Brissogne.

Anche per la rebatta grande giornata di premiazione il 17 novembre a Châtillon per la «Rencontres» di tutti gli sport popolari valdostani. [b. bas.]

Fabrizio Viérin, presidente dell'associazione della rebatta

TRIAL

A CHAMPORCHER NELLA PENULTIMA DELLE OTTO GARE DEL «TROFEO SAMAR»

Poker per i colori rossoneri

Vittorie nei super, esperti, major e amatori

CHAMPORCHER

Quattro vittorie per i trialisti valdostani nella penultima delle otto gare in cui è articolato il «Trofeo Samar 2001». La competizione ha avuto come «piste» i sentieri di Champorcher in una giornata ventosa, davanti a un buon pubblico e un centinaio di trialisti ai nastri di partenza. I colori rossoneri hanno ottenuto il successo nella categoria «super», tra gli «esperti», nei «major» e tra gli «amatori» oltre che tra i giovanissimi del minitrial.

Nei «super» ha vinto il valdostano Stefano Dellio (Montesa) che ha portato al successo la sua Montesa i colori delle Fiamme Oro. Dellio ha concluso con 17 penalità contro le di Andrea Soulier e le 70 del valligiano Thierry Cheney. Tra gli «esperti» ha prevalso il portacolori della Polisportiva Pollein, Patrick Marguerettaz (Yamaha), che ha effettuato i tre giri canonici di un percorso che prevedeva prove controllate per giro accumulando 53 penalità contro le 64 di Mario Challancin, trialista del Moto Club Valle d'Aosta organizzatore della manifestazione.

A vincere i «major» è stato Ruggero Sacco (Beta) che ha concluso la gara con 13 penalità contro le 25 accumulate dal compagno di colori Venturino Bosc e le 28 di Mauro Pianasso, altro pilota del Moto Club Valle d'Aosta. Ancora colori rossoneri in prima fila tra gli «amatori» per merito di Davide Lombardi (Beta) che ha «girato» con solo 5 penalità e ha preceduto il pinerolese Sergio Boulissa (11 penalità) e Sandro Bouvier (12 penalità).

Tra gli «stranieri» il successo negli «esordienti» è andato a Attilio Montagnani (GasGas) che ha terminato la gara 5 penalità contro le 12 del valdostano della Polisportiva Pollein Franco Angelini e le 18 del cavanesano Antonio Gay, mentre tra i «veterani» ha vinto il cavanesano Antonio Carvelli (Beta, - 7 penalità) sul biellese Andrea Mercando che ha concluso con 9 penalità. Nel minitrial «A» il successo ha premiato Andrea Monteschio e Michel Angelini, nel mintrial «B» ha vinto Fabio Peretti su Roberto Lombardo e nel mintrial «C» ha prevalso Luca Cotone su Xavier Angelini. [a. c.]

Stefano Dellio si è imposto nella gara della categoria «super»

IL SUCCESSO E' ARRIVATO NELLA MANIFESTAZIONE ORGANIZZATA SUI CAMPI DI SAINT-CHRISTOPHE

Ancora un trionfo per Luca Granito

Tra i 4ª categoria vince Cuppari e negli amatori Mercanti

SAINT-CHRISTOPHE

Continua il dominio di Luca Granito nel Gran Prix Valle d'Aosta. Il tennista valdostano ha vinto nei giorni scorsi, sui campi comunali di St-Christophe nella gara organizzata dalla locale Polisportiva, ha vinto la quinta delle cinque prove già disputate sulle sei in cui è articolata la manifestazione e comanda la classifica del 3ª categoria dall'alto dei 100 punti già accumulati con netto distacco sugli avversari.

L'ultima prova di qualificazione si disputerà a fine settembre a Châtillon sui campi del Tennis Club della località. Giocato questo ultimo confronto, i primi 8 della classifica si giocheranno il successo finale nel «master» programmato nel mese di ottobre al Tennis Club Charvensod. Al «master» di Charvensod saranno ammessi anche i primi 8 classificati del girone di 4ª categoria, la cui quinta tappa è stata vinta da Gianluca Cuppari.

Nella 5ª tappa del Gran Prix sono impegnati anche i tennisti «amatori» e in questa categoria il successo è andato a Luca Mercanti. Per la prova di Saint Christophe Luca Granito (testa di serie numero uno) ha eliminato in semifinale la testa di serie 4 Fabio Bressan con il punteggio di 6-1; 6-3 e in finale ha superato Cristiano Chiucchiurlotto, testa di serie numero 2 che in semifinale ha eliminato il numero 3 del tabellone Erik Montegrandi. Nella partita decisiva Granito ha vinto con un perentorio 6-1/6-0. In classifica generale Granito, che ha accumulato 100 punti, massimo ottenibile in una competizione che assegna venti punti per ogni successo di tappa, è precede nell'ordine Chiucchiurlotto, Bressan e Montegrandi, sicuri classificati per il girone finale.

Nei 4ª categoria il successo di Gianluca Cuppari (testa di serie 2) è maturato attraverso la vittoria in semifinale su Giorgio Cantele (6-2/6-4) e nella finale su Massimo Blanc (numero 4 del tabellone) che aveva battuto Andrea Tartaglini (6-2/6-4). Cuppari ha battuto Blanc con un netto 6-3/6-1. Nel tabellone riservato ai tennisti «amatori» ha vinto Luca Mercanti, che prima ha superato Marco Lazzaron, poi, in finale, ha sconfitto Giorgio Gallixio con un duplice 6 - 3. [a. c.]

Luca Granito è in testa alla classifica di terza categoria

ALLAVOLO

CAMBIATO IL PRESIDENTE DELLA SOCIETA' ARRIVATI TRE GIOCATORI PER RINFORZARE LA COMPAGINE

Olimpia rinnovata pronta ad affrontare la serie C

Il presidente: «Sogniamo di chiudere la regular season nelle prime tre posizioni»

AOSTA

E' un'Olimpia con molte novità quella che si presenterà ai nastri di partenza del prossimo campionato di serie C maschile. Il cambio al vertice societario, con Nunzio Chiocca a sostituire Attilio Acerbi, e l'arrivo di 3 nuove pedine costituiscono i motivi di maggior interesse per la stagione 2001/2002, che incomincerà con la Coppa Piemonte (la prima partita è in programma il 21 settembre) per poi proseguire con l'avvio del campionato (il 13 ottobre).

«L'obiettivo è di collocarci nelle zone medio-alte della classifica - dice il neo presidente Nunzio Chiocca -. Il sogno è di chiudere la regular season nelle prime 3 posizioni e di partecipare agli spareggi promozione, sappiamo benissimo che non sarà facile qualificarsi per i play off. La responsabilità tecnica è stata confermata a Mauro Norbiato. Non potremo più contare su Maurizio Agazzini per motivi di studio e rientrato al Valdigne per fine prestito e su Fabio Mattiotti, che allenerà il Riviera delle Alpi in serie D femminile. Sono però arrivati tre giocatori a rinforzare l'organico: Alfonso David Carvallo (libero, cresciuto nelle squadre giovanili, ndr), Stefano Baranzini (proveniente dal Galliate, ndr) e Alberto Selleri (palleggiatore con esperienze in A2, ndr). I ragazzi hanno già iniziato la preparazione per farsi trovare pronti al via della stagione».

La rosa dei giocatori a disposizione di Mauro Norbiato è formata da Michel Arbaney, Paolo Baranzini, Gianpiero Baldon, Fabio Blanchet, Alessio Boi, Alfonso David Carvallo, Stefano Genola, Michel Grumolato, Pierdomenico Pilari, Luca Polignone, Corrado Ramella, Alberto Selleri e Paolo Valente. Il nuovo direttivo societario è composto dal presidente Nunzio Chiocca, dal vice presidente Francesco Scaramello, dal segretario Franco Dalmonte, dal direttore generale Dino Pressendo, dal direttore sportivo Giovanni Poletti, dal medico Alessandro Cremascoli, dai consiglieri Attilio Acerbi, Manuela Agnello, Sergio Amatori, Aurelio Betempa, Severino Cubeddu e Sophie Dumont.

«Intendiamo avviare rapporti di collaborazione con le altre squadre valdostane - sottolinea Chiocca - per rilanciare la disciplina a livello maschile nella nostra regione. Ho preso dei contatti con l'Alpitour per tentare di riportare in Valle la pallavolo di serie A. Con il direttore sportivo dei cuneesi, Pistolesi, stiamo studiando la possibilità di un ritiro pre-campionato, di un quadrangolare di alto livello e di una partita di Coppa Europa. Ci manca, però, una cosa essenziale: la struttura capace di ospitare manifestazioni di rilevanza nazionale e internazionale. Chissà quando potremo mettere a disposizione il palazzetto dello sport». [a. b.]

Tutte le formazioni della polisportiva

AOSTA

Non è soltanto la squadra che parteciperà al campionato di serie C la forza dell'Olimpia. La società aostana prenderà parte anche ai tornei di serie D, Under 17 e Under 15-13, in serie D, per motivi di regolamento, la compagine del presidente Chicca giocherà con il nome Acli volley, con molti giovani integrati da giocatori di esperienza.

Il responsabile tecnico Massimo Bramardi può, al momento contare su Luca Baldon, Edoardo Caputo, Paolo Cremascoli, Antonio D'Alvia, Luca D'Amico, Alain Diemoz, Andrea Donadelli, Claudio Fasolis, Marco Ferina, Michele Raso, Marco Pagani e Marco Trevisan. Prima dell'avvio del campionato (sabato 13 ottobre) l'organico potrebbe essere ulteriormente rinforzato. L'obiettivo societario è di conquistare la salvezza, facendo maturare delle valide esperienze ai ragazzi.

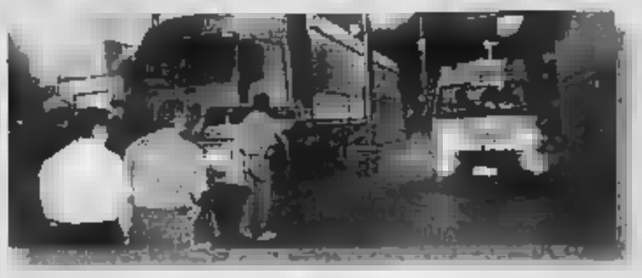
Gli altri gruppi sono stati affidati a Mauro Grumolato, coadiuvato da Dino Pressendo. Le squadre nascono dalla separazione della formazione Under 15 dell'anno scorso, con l'Olimpia che spera in ulteriori iscrizioni, che possono essere effettuate direttamente agli allenatori, ai numeri di telefono 0165/35221 e 0165/263451.

Attualmente l'Under 17 è composta da Enrico Aluisini, Matteo Amatori, Andrea Costa, Davide Cusumano, Umberto Debernardi, Lorenzo Lanfranchini, Matteo Manuele, Davide Piumatti, Francesco Toma, mentre l'Under 15 è formata da Mathieu Adamo, Gabriele Brean, Danilo Carvallo, Andrea Grosjacques, Alessio Marrazzo, Nicolò Noro, Martino Selleri, Tommaso Selleri e Luca Sordi.

Vista la scarsità di squadre di squadre maschili in Valle, l'attività verrà organizzata con il comitato provinciale di Torino, probabilmente a turno: da ottobre a gennaio l'Under 17 e da febbraio a maggio giocherà l'Under [illegible]. [a. b.]

Per Nunzio Chiocca nuovo presidente dell'Olimpia sarebbe «un sogno» chiudere il campionato di serie C nelle prime 3 posizioni per poter così partecipare agli spareggi per la promozione

DI INFORTUNI SUL LAVORO



GLI INCIDENTI NELL'AZIENDA
E' lunga la catena di incidenti alle Acciaierie Ferrero. L'ultima tragedia risale al dicembre del 1999. Un operaio di anni Caluso, Roberto Forzati, sposato padre un bimbo, è morto schiacciato contro forno mentre effettuava lavori di saldatura. Nel settembre del '97 un altro operaio, Giuseppe Gullo, 31 anni, di Susa, è rimasto ustionato sul 20 per cento del corpo: gli si sono incendiati i vestiti mentre effettuava controlli in un seminterrato. Soltanto un mese prima, nell'agosto '97, aveva perso la vita in questa azienda di San Didero il dipendente di una ditta esterna che stava costruendo un nuovo capannone: Silvano Felice, 41 anni, di Como, è precipitato da 30 metri ed è morto sul colpo. Nel giugno, un altro operaio delle acciaierie, Fabio Tropeano, 22 anni, ha riportato ustioni sul 40 per cento del corpo: è stato colpito al capo da scorie incandescenti provenienti da un forno. Colpito al capo di rimbalzo, stavolta da un tondino di 20 chili precipitato al suolo, anche Carlo Franciulli, 46 anni, di Bussoleno. Ma le cronache giornali raccontano di un'altra terribile sciagura alla Ferrero nel maggio '96. Francesco Palermo, 42 anni, di Collegno, è stato risucchiato da una ventola mentre eseguiva lavori di manutenzione: la macchina gli ha stritolato le gambe.

Ustionato da una colata di acciaio rovente

Caposquadra in fin di vita alle «Acciaierie Ferrero» di San Didero

Fulvio Morello
DIDERO

Un caposquadra delle acciaierie Ferrero di San Didero, in Valsusa, lotta con la morte dopo essere stato investito da una fiammata alimentata da acciaio liquido rovente. L'uomo, Giuseppe Simonetta, 45 anni, di Collegno Torinese, stava lavorando nel reparto grandi colate insieme ad altri tre operai, quando dalla gru che attraversa il padiglione precipitata una siviera contenente circa 100 tonnellate di acciaio a una temperatura 1600 gradi. L'impatto al suolo provocato fuoriuscita del liquido, fiammata, poi un'esplosione che ha colpito in pieno il caposquadra. Salve per miracolo le altre tre persone che si trovavano accanto a Simonetta: riuscite ad allontanarsi salendo su una scala che porta ad un piano alto del reparto.

Si tratta dell'ennesimo grave incidente alle acciaierie alle porte di Bruzolo, al punto che la Cgil ha disposto ieri sera l'immediata sospensione di tutte le lavorazioni finché sarà approntato un piano di lavoro in sicurezza. Il sindacato ha anche chiesto alle circa cento imprese appaltatrici di sospendere le commissioni «finché non sarà garantita la sicurezza agli operai».

Tutto è accaduto alle 20. All'origine dell'incidente, un guasto all'impianto frenante della gru che avrebbe dovuto far scendere lentamente la siviera, versando poi contenuto nelle forme che servono a produrre, in altro reparto, laminati di acciaio.

E' stato un attimo. A quell'ora in dieci ancora al lavoro alla Ferrero ci sono 350 dipendenti). Sei ad un piano alto, quindi al sicuro, gli altri quattro praticamente sotto la siviera che precipitata suolo.

Quando Calogero Cremona, gruista, si è conto che freno della gru rallentava la discesa ha tentato di azionare sistema di emergenza. Ma è stato inutile: meccanismo non ha funzionato, il grosso recipiente lamiera ha proseguito la sua corsa incontrollata. Calogero Cremona, a quel punto, ha iniziato disperatamente a suonare il clacson e poi a gridare: «Via, via, allontanatevi. Via da sotto». Grazie a lui, tra dei quattro dipendenti delle acciaierie sono riusciti a mettersi in salvo, ma per il caposquadra c'è stato tempo. E' raggiunto da una fiammata mentre saliva, gli altri, sulla scaletta che avrebbe dovuto portarlo al sicuro.

Racconta Roberto Barbon, il sindaco di Bruzolo, che abita poco distante dalle acciaierie Ferrero e in quel momento si trovava sul balcone di casa: «Ho visto una fiammata altissima, almeno cento metri. Poi c'è stato lo scoppio, e si è alzata una colonna di fumo incredibile. Ho capito subito che era accaduto qualcosa grave, mi precipitato là».

I soccorsi scattati immediatamente. Sono intervenuti i vigili del fuoco del distaccamento Susa, i carabinieri con il capitano Silvano Ceccato, le ambulanze.

Le condizioni Giuseppe Simonetta sono apparse subito gravissime. E' arrivata un'ambulanza con a bordo un medico. L'uomo è stato trasportato ospedale. Ha ustioni tutto il corpo. La prognosi è riservata.

Sarà aperta un'indagine per accertare la causa guasto. Perché il freno non ha tenuto? Perché neppure il sistema di emergenza è stato efficace? I carabinieri hanno stilato un dettagliato rapporto dell'accaduto.

Attoniti, i colleghi di lavoro del caposquadra ferito ieri sera ricordavano i numerosi incidenti già avvenuti in questa azienda siderurgica situata a pochi chilometri di distanza da Susa e da Bussolano. «Non si può andare avanti con il lavoro, senza garanzie di sicurezza - dicono i sindacati -. Bisogna fermare subito questa catena di incidenti».

Le Acciaierie Ferrero di San Didero dove si è verificato l'ennesimo infortunio

BIANCA&NERA

SCUOLA. «Scuola tra riforme e controriforme per una cultura dell'innovazione» tema del dibattito che oggi alle 17 verrà organizzato dai Democratici di Sinistra in via Nino Costa. Partecipano: Maria Chiara Acciarini, Mario Ambel, Alberto Bodini, Domenico Chiesa, Pietro Marcenaro. Interverrà Luigi Berlinguer.

IRAQ E CGIL. L'incontro su "Iraq, tra ricostruzione e povertà" organizzato dalla Cgil per domani rinviato a data da destinarsi.

. Dal 21 settembre partirà la raccolta di firme promossa dei Radicali Italiani per il «"Programma di governo" liberale, liberista libertario».

MANAGEMENT. Oggi, in corso Regina Margherita 304, l'assessore regionale alla protezione civile Caterina Ferrero gnerà attestati in «Disaster Management» ai 32 funzionari pubblici del primo corso che hanno superato l'esame finale.

REFERENDUM. Sorteggiati dal Corecom i «soggetti politici» che effettueranno messaggi togestiti gratuiti per la campagna per il referendum del 7 ottobre. I «soggetti politici» favorevoli alla modifica del Titolo V della Costituzione Federazione dei Verdi, Comitato promotore per il referendum sul federalismo, Lista Di Pietro/Italia dei Valori, I Democratici, Lega per il Federalismo, Movimento «Autonomie», Democratici di Sinistra, Democrazia e Libertà, La Margherita, L'Ulivo, Federalisti Democratici Europei. I «soggetti» contrari sono: Forza Italia, Comitato per il al referendum istituzionale per l'uniformità dei diritti cittadinanza, Lega Nord.

CIMITERI. Il Comune informa che la giunta, su proposta dell'assessore Lodi, ha istituito la commissione per la qualità dell'urbanistica cimiteriale, formata sette esperti.

S.I.S. Domani alle ore 15, nell'Aula Magna dell'Università, in via Po 17, la Sis, Scuola Interateneo di Specializzazione, festeggia i «tutor» una cerimonia di ringraziamento la consegna degli attestati. Parteciperanno all'incontro il rettore Rinaldo Bertolino, i presidi di Facoltà, il direttore della scuola Ferdinando Arzarello, il corpo docente.

CON QUATTRO COMPLICI (DUE ARRESTATI) AVEVA FATTO RAZZIA IN UN SALONE DELLA VALLE DI SUSA

Va in carcere l'agente Polfer innamorato di auto d'epoca

Nino Pietropinto

Due condanne per lesioni l'anno scorso e addirittura l'arresto. Un periodo davvero per Gerardo Carmine Santo, 37 anni, agente della Polfer di Porta Nuova, ora finito nel carcere di Alba. Questa volta accusano aver rubato assieme ai complici tre auto d'epoca da un autosalone della Val di Susa. Vetture del valore un centinaio di milioni. E, a leggere l'ordinanza di misura cautelare, si scopre che il gruppetto avrebbe tentato di far piazza pulita di tutte le auto esposte. In particolare avevano messo gli occhi su una Fiat Topolino B. Ma non avevano disdegnato neppure batteria, radio d'epoca, giubbotti salvagente e alcune Pinot. propria razzia, bloccata appena in tempo. Così almeno ritengono il pm Baggio e il gip Paola Dezani che ha firmato l'ordinanza di custodia cautelare.

La vicenda risale all'autunno 2000. Tra l'agosto l'ottobre dal salone di Aldo Giuglard in via Moncenisio a Sant'Antonino di Susa vengono rubate una Citroën C4 modello Torpedo, del 1930, una Fiat Balilla del 1934 e una Fiat 509 da corsa del 1928. Gli stessi ladri, stando all'accusa, tornano la notte del 31 ottobre per finire il lavoro, per portar le altre Ma quella notte il colpo non Il proprietario Aldo Giuglard e il figlio non sono tranquilli vanno a controllare il locale di via Moncenisio. E fanno bene. Perché davanti all'autosalone c'è camioncino sospetto, accanto alla porta d'ingresso vicino ad cancello ci sono due vetture. E c'è anche un tizio che, vedendoli avvicinare, li apostrofa sgarbatamente: «Cosa fate qui?». Il titolare replica: «E lei cosa fa qui?». Dopo lo scambio di battute il tizio si allontanato. Padre e figlio avevano poi scoperto che lo tapparella del retro locale era aperta. Davanti al salone rimasto solo vecchio camioncino bianco. Sopra si trovano due tavole di alluminio, scivoli per caricare le auto. vicino ci due carrelli adatti sollevare le vetture di vecchia fabbricazione con le ruote bloccate. Tra queste ultime c'è una Fiat Topolino B sul quale i ladri hanno messo gli occhi. L'hanno caricata di rifurtiva, scatole di vino Barolo e Barbaresco e si preparano a metterla camioncino. Il proprietario è arrivato momento giusto. Le indagini portano a Francesco Della Corte (è riconosciuto dal titolare) e all'agente della Polfer che ha una Renault Express bianca, notata quella vicino all'autosalone. Entrambi finiscono in carcere, mentre restano a piede libero altri due presunti complici.

Gerardo Carmine Santo, difeso dagli avvocati Aldo Perla e Stefania Gottero, non è alla prima con la giustizia. E i precedenti spiegano anche il rigore del gip nel firmare l'ordinanza di custodia cautelare. E' uno degli schiaffi facili l'agente della Polfer. Stando almeno alle due sentenze condanna. La prima, di carcere, perché nell'aprile '98 avrebbe malmenato, assieme ad un collega, un giovane boliviano fermato nell'atrio di Porta Nuova. E l'altra condanna a 4 mesi per schiaffi, nel luglio '97, romeno al quale aveva rotto il timpano. E ora c'è la storia del furto.

La Balilla, una delle «vecchie signore» più gloriose

SI AFFRONTANO ITALIANI E EGIZIANI: TRE FERMATI

Rissa tra i facchini ai mercati generali

Botte da orbi ai mercati generali. Pugni e sprangate tra due gruppi di facchini.

E' accaduto la notte, qualche minuto dopo le 3. A quell'ora ai mercati generali di via Giordano Bruno c'è sempre un grande fermento. Ci sono i Tir fermi in piazza, i muletti indaffarati tutt'intorno per scaricare le merci. I carrelli stracolmi di cassette che corrono da una parte all'altra per le consegne agli stands. Scene abituali notte in questa fetta di città. Improvvisa, però, è scoppiata rissa. Da una parte un gruppo facchini origini egiziane: una ventina in tutto. Dall'altra, invece, un gruppetto di loro colleghi italiani: gente che ai generali ormai lavora da anni al carico e scarico merci.

Motivo dello scontro lo svuotamento di un Tir, che avrebbe dovuto eseguito degli egiziani. L'intervento degli italiani non è stato affatto gradito allora scoppiata una discussione. Che è immediatamente degenerata. Qualcuno è corso a prendere spranghe ferro. Altri hanno spaccato i bancali su quali vengono sistemate le cassette di frutta e verdura e reperito altre armi. Così la discussione s'è trasformata in rissa. Sedata dopo pochi minuti dall'arrivo dei vigili urbani che, anche di notte, prestano servizio ai generali. All'arrivo degli agenti della polizia municipale c'è stato un gran fuggi fuggi. Alcuni egiziani sono stati bloccati; i tre italiani aggrediti sono stati accompagnati in ospedale. Uno di loro è stato colpito alla nuca. Non grave, i medici del pronto soccorso delle Molinette lo hanno giudicato guaribile in una trentina di giorni ed è stato trattenuto in ospedale fino a tarda mattinata. Gli altri, invece, sono stati dimessi già durante la notte.

Gli egiziani bloccati, invece, stati accompagnati in Questura per l'identificazione; di loro sono stati fermati per rissa aggravata per lesioni.

SAPERSPENDERE

Una grondaia scatena la lite tra condomini

Simonetta

UNA grondaia è al centro dei dissapori in un condominio della Riviera ligure. Scrive G.M.: «Sono proprietaria di un attico e sul te ho eretto con il permesso condomini e regolare concessione edilizia una veranda con relativa tettoia. Gradirei sapere se la grondaia che corre lungo il perimetro Ovest e Sud della tettoia è o no di proprietà condominiale. Vorrei anche sapere se i tubi di scarico che raccolgono l'acqua piovana del mio terrazzo portandola terra sono no da considerarsi condominiali. Ancora un dubbio: dovendo essere rifatta la facciata del palazzo ed avendo io soltanto ringhiera tenuta a partecipare?».

Risponde l'avvocato Lorenzo Profeta: «Si tratta evidentemente anche la lettrice non lo chiarisce esplicitamente della necessità di fare lavori di manutenzione per il canale della gronda in questione e i relativi tubi di scarico dell'acqua piovana.

«Chiariamo allora che la grondaia ha funzione di convogliamento e smaltimento delle acque piovane a protezione dello stabile condominiale svolta dal tetto della veranda stessa: quindi a causa di tale funzione, quando si tratta di spese, la grondaia deve essere considerata parte comune. Così, per esempio, sentenza della Cassazione (30-1-85, numero 532) recita: «Quando tetto di un edificio in condominio di proprietà esclusiva di uno dei partecipanti alla comunione, le spese di manutenzione del tetto stesso vanno ripartite tra tutti i condomini con i criteri citati all'articolo 1126 del codice civile, come stabilito per i lastrici solari di uso esclusivo».

Si precisa anche a proposito dei balconi: «Le parti dei balconi che contribuiscono a determinare l'aspetto estetico formale della facciata (cioè cimose, basamenti, frontalini e pilastrini) attengono per ciò stesso al decoro architettonico dell'edificio e quindi a un bene comune a tutti i condomini. Pertanto opere relative a questi elementi, in assenza di altra diversa disposizione del regolamento condominiale, vanno ripartite tra tutti i partecipanti al condominio. Le spese inerenti alla pulizia della gronda, trattandosi spese relative cosa comune, devono gravare su tutti i condomini se manca la prova che l'intasamento sia dovuto a fatto esclusivo un condomino (Tribunale di Milano, 14-1-91, numero 764)».

★ Giuseppe lamenta un vero e proprio inquinamento luminoso. Scrive: «Nel giardino del mio condominio l'amministratore ha fatto sostituire i dieci lampioncini esistenti dopo la decisione un'assemblea condominiale, ma i globi trasparenti installati diffondono la luce più verso l'alto che sui corridoi di passaggio. Di conseguenza offendono la vista e gli occhi a chi si affaccia sul balcone provocando un vero e proprio inquinamento luminoso. Che si può fare?».

L'avvocato Lorenzo Profeta cita l'articolo 844 del codice civile applicabile anche questo caso. «Il proprietario di un fondo non può impedire le immissioni di fumo calore, esalazioni, rumori, scuotimenti e simili propagazioni derivanti fondo del vicino, se non superano la normale tollerabilità, avuto anche riguardo alla condizione dei luoghi». lettore non intende soltanto tutelare la sua proprietà esclusiva nel condominio, ma anche tutelare il suo diritto alla salute, sempre che sia in parte compromesso dall'eccessiva luminosità dei globi (sempre che sia eccessiva) occorre tenere presente quanto si legge nella sentenza n. 2396, Cassazione, 6-4-83. Ne consegue che la domanda la quale il privato chieda la sospensione delle immissioni rumorose (in questo caso luminose) superiori alla normale tollerabilità cagionevoli danno alla salute, si ricollega a una posizione di diritto soggettivo, tutelato dalla Costituzione. Detta tutela non può indebolirsi in presenza di un atto amministrativo che abbia accertato, in base a criteri inidonei, più elevati parametri di tollerabilità delle immissioni luminose».

simonetta.conti@lastampa.it

A SAN SALVARIO

Passanti bloccano algerino che aveva rubato

A San Salvario la tensione è sempre alta la violenza è di . L'altra sera, verso le 19, è stata la gente che transitava Porta Palazzo a bloccare un algerino anni che si era reso interprete un proprio grande slam. L'extracomunitario, che è clandestino, ha prima cercato di rubare il portafoglio ad un ragazzo italiano che stava transitando all'incrocio fra via Saluzzo e via Berthollet. Qualche minuto dopo, in evidente stato di eccitazione, ha ingaggiato una lotta con un altro maghrebino, colpendolo più volte al capo provocandogli un serio trauma cranico ed una ferita al sopracciglio. gruppo di passanti lo ha allora circondato in via Saluzzo, all'altezza del 22, lo ha bloccato e lo ha consegnato ad una pattuglia dei carabinieri del Nucleo radiomobile che stava transitando, proprio in quel momento, nel quartiere. L'algerino è stato arrestato.

Eccezionale vendita con
SCONTI DAL 20% AL 50%
ROSATI
LISTE NOZZE
Per i vostri acquisti di:
PORCELLANE - CRISTALLERIE - COLTELLERIA
POSATERIA - ARTICOLI REGALO
Nuovo reparto
TENDAGGI - TESSUTI D'ARREDAMENTO - TAPPEZZERIA
QUADRI CORNICI - LAMPADARI - MOBILI DEL '900
OFFERTE ORO
Servizio 41 pz. in porcellana a partire da L. 242.000
Servizio 75 pz. posateria in acciaio inox 18 a partire da L. 196.000
Servizio bicchieri cristallo 36 pz. a partire da L. 218.000
OFFERTE PLATINUM
Scegliete tra 150 tessuti d'arredamento di alta qualità collezione 2001
a L. 39.900 in altezza 140 cm.
a L. 79.800 in altezza 280 cm.
ROSATI
C.so Francia, 349 - TO - Tel. 011.4082740

UNA VITA DI PAURA E TENSIONE

Luigi Bergoglio abita in una strada isolata con la casa proprio davanti all'officina «Non ho mai sparato a nessuno, adesso basta quelli entrano ed escono come se fosse niente»

«I carabinieri saranno pure in pochi non è ammissibile però che di notte circoli una sola pattuglia per gli oltre trenta paesi che si trovano attorno [redacted] Chivasso»

[redacted]

«Un inferno, diciotto furti in tre anni»

Ora nella villetta di Brandizzo va a dormire con la pistola

[redacted]
Diego Andrà e Grazia Longo

BRANDIZZO

Spaventato? Molto, ma più che altro esasperato. Tanto [redacted] dormire con la pistola sotto il cuscino. Diciotto furti in casa negli ultimi tre anni gli sono sembrati troppi e così Luigi Bergoglio, 60 anni, meccanico, è pronto a farsi giustizia da solo. «Lo scriva, lo scriva, c'ho il porto d'armi io [redacted] di notte la [redacted] rivoltella è sempre pronta [redacted] il colpo in canna». Addirittura? «Lo so che se ammazzo qualcuno finisco dritto in galera, mentre quelli lì entrano ed [redacted] come niente fosse. Ma non ne posso più. Giuro che non ne posso più».

L'ultima visita nella sua villetta - proprio di fronte all'officina, in una stradina isolata lungo la ferrovia - i ladri l'hanno fatta l'altra notte. Gli [redacted] andata male perché ormai in [redacted] Bergoglio hanno tutti l'orecchio sensibilissimo e il meccanico, svegliato dalla moglie, s'è affacciato in giardino pronto a tutto.

«Meno male che sono scappati, [redacted] chissà che succedeva. Non hanno portato via nulla, [redacted] mia moglie ha i nervi a pezzi». La [redacted] da letto è al primo piano, [redacted] rovinare il sonno [redacted] Pina Bergoglio, 52 anni, è bastato un rumore contro il vetro del portoncino d'ingresso. Uno scossone [redacted] marito [redacted] lui s'è precipitato giù - «al buio però, per non essere scoperto da quelli lì» - a vedere di che si trattava. Davanti alla porta non c'era nessuno ed [redacted] risalito in camera. Passano dieci minuti e altri [redacted] arrivano da una finestra del salone.

«A quel punto non c'ho visto più [redacted] sceso come una furia, devo avergli fatto paura perché sono scappati appena m'hanno visto». E lei li ha visti? Com'erano? «Non potrei riconoscerli, avevano tutti e due il passamontagna».

Ieri mattina Luigi Bergoglio s'è presentato per l'ennesima volta dai carabinieri per denunciare l'accaduto. «Gliel'ho detto pure al maresciallo, questa non è più vita. I carabinieri saranno pure pochi, ma non è ammissibile che di notte circoli una sola pattuglia per tutti i paesini, trentasei [redacted] pare, intorno a Chivasso. Per forza poi che uno si convince a tenere la pistola a portata di mano».

[redacted]

«L'ultima visita l'ho avuta l'altra notte ma ho avuto fortuna sono scappati subito Questa non [redacted] più vita mia moglie ha i nervi a fior di pelle, l'ho detto anche al sindaco»

Non si sentirebbe più sicuro con un antifurto? «Ce l'ho, eccome se [redacted] l'ho. Ma a quanto pare va potenziato, per tenere alla larga il più possibile quelli che [redacted] capiscono come [redacted] si senta a fare sacrifici una vita e non poter dormire più tranquilli nemmeno in [redacted] propria. Io è [redacted] anni che avvito bulloni, non ho mai chiesto niente a nessuno e adesso mi ritrovo a dover vivere blindato». La prossima mossa del meccanico sarà l'installazione di «paletti con raggi infrarossi davanti alle porte, così appena s'avvicina qualcuno scatta l'allarme. I sensori alle finestre e nei punti [redacted] passaggio dentro la casa, [redacted] bastano».

[redacted] i paletti radar sono ancora un'ipotesi, [redacted] fa Luigi Bergoglio s'era inventato [redacted] antifurto artigianale a scoppio. Un recinto di filo [redacted] nylon davanti alle porte collegato con proiettili che esplodevano in caso di strappo. «Ma mio figlio Marco e mia suocera c'inciampavano contro di continuo e così abbiamo dovuto eliminarlo». Scusi, ma era regolare? «Non lo so - allarga le braccia -, ma i colpi esplodevano [redacted] aria, no di certo ad altezza uomo».

Ma lei ha mai sparato contro qualcuno? «Direttamente mai, nemmeno alle gambe. Vent'anni [redacted] però sono venuti a rubarmi dei macchinari in officina. Era notte anche quella volta e mi svegliò [redacted] cane: [redacted] giù con la pistola e ho sparato qualche colpo in aria e contro le ruote del furgone con cui i ladri erano arrivati. Hanno mollato tutto lì [redacted] sono fuggiti».

Per diciassette anni più nulla, né furti né rapine. «Da tre anni l'inferno, ogni due mesi la mia casa viene presa [redacted] mira. Per fortuna [redacted] riesco a far scappare i ladri, non ho subito molti danni, al massimo una decina [redacted] milioni, ma nemmeno. Il punto però è [redacted] altro: la sicurezza». Per ottenerla Bergoglio ha bussato a tante porte, compresa a quella del sindaco di Brandizzo Roberto Buscaglia. «Gli ho chiesto una pattuglia notturna di vigili. Nella mie condizioni ci sono tante altre famiglie, mol[redacted] nonostante i ladri in [redacted] non fanno la denuncia. Io invece le collezionò».

A Virle spetta il record di 140 colpi

E all'Arrivore un imprenditore torinese in lotta contro i nomadi

Case, cascine, aziende e perfino ospedali. I furti [redacted] serie avvengono un po' dappertutto, non viene risparmiato proprio nessuno.

Il record spetta sicuramente al Comune di Virle, nel Pinerolese. [redacted] 140 furti nelle [redacted] e nelle [redacted] in tre mesi, tra [redacted] a maggio scorso. I ladri hanno portato via di tutto, dagli impianti hi-fi [redacted] animali delle stalle. La gente del paese s'è rivolta al sindaco, se n'è parlato pure in un consiglio comunale ad hoc. [redacted] I furti [redacted] finiti. «Viviamo nel terrore - ammettono in molti -. Una volta qui tenevamo le porte aperte, beh [redacted] abbiamo paura di aprire addirittura al postino».

[redacted] manca [redacted] chi s'improvvisa detective e si lancia all'inseguimento del ladro [redacted] turno. Come [redacted] pensionato torinese che, [redacted] luglio, in barba [redacted] suoi [redacted] anni ha reagito [redacted] modo [redacted] alla tredicesima visita dei topi d'appartamento. Non appena si è accorto del ladro sul balcone, nonno Piero prima gli ha urlato addosso tutto la [redacted] rabbia costringendolo alla fuga, poi è sceso in macchina [redacted] s'è lanciato al suo [redacted]. «Mentre guidavo ho chiamato il 113 - ricorda -, gli ho fornito le coordinate giuste così quel giovane è stato arrestato».

Ad altri anziani purtroppo non è andata [redacted] bene. L'alloggio di una coppia di Mirafiori è stato svuotato tre volte in un anno; e l'ultima nel senso letterale del termine: hanno caricato [redacted] un camion tutti i mobili, dopo aver narcotizzato i due pensionati.

Tra le ditte di Torino poi, quella che conta più colpi è la «Veglio», materiali elettrici e altro, di via Botticelli 151, a un passo [redacted] campo nomadi dell'Arrivore. Dal '96 a [redacted] è stata svaligiata ventinove volte. Daniele e Sandro Veglio, i due titolari, sono calmi. «Non vogliamo accusare [redacted] - dicono all'indomani dell'ultimo furto, due mesi fa -, ma occorrono maggiori controlli al campo nomadi. Chiederemo presto un incontro col sindaco Chiamparino e [redacted] il questore. Almeno nessuno potrà dire: non lo sapevamo».

E non c'è pace [redacted] tra le corsie dei ricoverati. Alle Molinette - il più grande ospedale piemontese - un anno fa s'erano registrati ventitrè furti in dieci [redacted] il potenziamento [redacted] vigilantes ha ridotto la sparizione di portafogli, piccoli gioielli [redacted] telefonini dagli armadietti degli ammalati.

[g. lon.]

Specchio [redacted] tempi

[redacted]bi felici [redacted] nell'asilo possono coltivare un loro orticello» - «In banca [redacted] hanno accettato il versamento in monete» - «Dopo i truffatori, [redacted] la [redacted] solidarietà» - «Mummie e matematici»

Un gruppo di lettori ci scrive:

«Siamo i bambini della scuola materna di corso Benedetto Croce 21 [redacted] Torino. Scriviamo tramite la nostra maestra Marcella. Abbiamo dai tre ai [redacted] anni, amiamo molto la natura; nella nostra scuola coltiviamo l'orto, l'aiuola delle erbe aromatiche, siamo dei bravi riciclatori. Ma abbiamo un piccolo problema che per noi sembra irrisolvibile: non riusciamo a trovare guanti piccoli per proteggerle nostre manine.

«Vorremo tramite *Specchio dei tempi* lanciare un appello ad [redacted] casa costruttrice di "guanti da giardinaggio" perché non costruirne anche a misura delle mani dei bambini?».

Seguono le firme

Un lettore ci scrive:

«Il 10 settembre sono andato nella banca dove sono buon cliente da parecchi anni per versare sul [redacted] conto 700.000 lire in moneta spiccia, che avevo preventivamente contato [redacted] suddiviso per pezzatura in quattro comuni sacchetti della spesa: [redacted] 390.000 in pezzi da 500, 200.000 in pezzi da 200, 80.000 in pezzi da 100 e 30.000 in pezzi da [redacted] nella versione più piccola.

«Ma non [redacted] hanno accettato il versamento perché dovevo consegnargliali in sacchetti per surgelati tipo "Cuki gelo doppia forza" divisi in mucchi da 50.000 lire. Ora chiedo è giusto che non [redacted] venga accettato il versamento senza sacchetti. E' così che comincia il ritiro delle monete da convertire in euro?».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive:

«Sono un'anziana di 79 anni. [redacted] 1° settembre, anch'io [redacted] tanti altri anziani, [redacted] stata vittima di un individuo che, spacciandosi per un appartenente alle Forze dell'ordine e approfittando della mia buona fede e della mia debolezza, si è introdotto nel mio appartamento e mi ha derubato della pensione [redacted] da poco ritirata e di tutti gli oggetti, il [redacted] valore monetario è senz'altro inferiore al valore affettivo per [redacted] inestimabile. In quei momenti [redacted] gran paura mi sono stati di grande aiuto i due agenti della Volante della polizia istituita come pronto intervento [redacted]gno delle persone più deboli, chiamati [redacted] accorsi in casa per raccogliere le prime notizie di quanto avvenuto.

«Con molto tatto hanno tentato [redacted] di tranquillizzarmi. Grazie all'interessamento degli stessi agenti nel giro di poche ore mi è [redacted] il meraviglioso aiuto offerto dai lettori di "*Specchio dei tempi*". Solo grazie [redacted] questo atto di concreta generosità, reso possibile da chi sostiene questa rubrica, mi [redacted] sentita il cuore che tornava a pulsare. Nella [redacted] giornata ho conosciuto così il volto peggiore della società, ma anche [redacted] risvolto meraviglioso, quello di tante persone brave pronte a farsi in quattro per sorreggere chi sta perdendo ogni fiducia».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive:

«Sono una studentessa di Matematica e vorrei esprimere la mia opinione [redacted] questione "Egizio". Sono d'accordo sull'ampliamento e sulla riorganizzazione di tale museo, oggi così poco valorizzato, ma non capisco [redacted] per quali motivi sia stata accantonata la proposta dell'assessore alla Cultura Fiorenzo Alfieri. Ritengo invece che la decisione di usare Palazzo Campana [redacted] poco approfondita e sia stata presa da chi non conosce realmente Torino [redacted] i suoi storici palazzi.

«Prima di tutto [redacted] stata quasi completamente trascurata la presenza del nostro [redacted] di l[redacted]. Gli iscritti [redacted] Matematica diminuiscono ogni [redacted] e molti studenti provengono dalle più svariate zo[redacted] del Piemonte, usando quindi giornalmente le linee ferroviarie e sfruttando la centralità della sede. Mi chiedo quante possibili nuove matricole sarebbero disposte a iscriversi a un corso di laurea, già così poco ambito, se raggiungerne la sede diventasse molto più scomodo.

«In secondo luogo non è stata assolutamente considerata [redacted] storicità del Palazzo che, [redacted]guendo questa proposta sarebbe usato solo come "contenitore" e dovrebbe essere svuotato di tutte le sue strutture interne così poco adatte a ospitare grandi esposizioni. E' importante ricordare che Palazzo Campana è stato anche in passato sede dell'Università e non solo di una facoltà scientifica e oggi accoglie la famosa Biblioteca "G. Peano".

«Vorrei che, nel prendere [redacted] decisione finale, si [redacted] conto che, proprio perché [redacted] nostro [redacted] di laurea si avvale di una propria sede, i servizi offerti agli studenti (orario delle lezioni, biblioteche, ricevimento studenti, tutorati, [redacted]rcitazioni, ecc.) sono tra i più efficienti dell'Università».

Elena Martinengo

specchiotempi@lastampa.it

SAN CARLO DAL 1973

COMUNICATO

Prendiamo atto di questa immane tragedia [redacted] cogliamo l'occasione per stringerci qui insieme.
Abbiamo deciso [redacted] portare a termine comunque il nostro progetto per dare un segnale [redacted] forza e continuita' [redacted] non dare adito a coloro che vogliono destabilizzare [redacted] sistema. La nostra apertura doveva [redacted] la festa della musica [redacted] ci siamo sentiti di trattarla come tale.
I pochi brani che David Visan ha selezionato ieri sera, abbiamo voluto dedicarli a coloro che stanno soffrendo.

INIZIO CORSI COLLETTIVI: 8 OTTOBRE
REGENCY® SCHOOL
[redacted] FRA[redacted]ESE - TEDESCO
[redacted] internazionali
CD-Rom - Video[redacted] - TV Satellite
Navigazione su INTERNET [redacted] ADSL
[redacted]
[redacted]ne
TORINO - Via Arcivescovado, 7
Tel. 011 562 7456 - Fax 011 541 845
Autorizzazione del Ministero Pubblica Istruzione

PER NON PAGARE PERCENTUALI [redacted] PIU'
DA [redacted] OSPEDALI
ed abitazioni
chiamate Numero Verde 800.251645 24 ore su 24
FUNERALE CLASSICO
a 2 milioni [redacted] mila
ONORANZE FUNEBRI
IL GIUBILEO
La Garanzia di una Grande Impresa
Servizi Funebri domiciliari ed ospedalieri 24 ore su 24 in Torino e Provincia
(Riservato alle Imprese Funebri)
GIUBILEO NETWORK

LE INIZIATIVE DI CONDANNA

SCIOPERO

Prima ancora che giungesse la notizia della proclamazione di un'ora di sciopero da parte di Cgil, Cisl e Uil nelle fabbriche metalmeccaniche piemontesi è iniziata la mobilitazione. In particolare nella cintura industriale della zona Ovest di Torino si sono svolti scioperi e fermate spontanee di mezz'ora ed un'ora contro il terrorismo e in solidarietà delle vittime degli Stati Uniti. Per Giorgio Cremaschi, segretario regionale della Fiom, «gli scioperi dimostrano che di questo sgomento si può e si deve reagire con l'iniziativa e la mobilitazione democratica. C'è nella memoria storica dei lavoratori la consapevolezza che il terrorismo produce vittime e devastazioni ma colpisce sempre tutte le lotte per la democrazia, il progresso e la pace. Per questo i metalmeccanici hanno scioperato». Secondo Mario Scotti, segretario generale della Cisl del Piemonte «lo sciopero e le assemblee che si sono svolte in tutti i posti di lavoro sono solo un primo momento di iniziativa. Seguiremo l'evoluzione per predisporre poi ulteriori manifestazioni». Dura condanna anche da parte della segreteria nazionale della Fismic che si «rende disponibile a qualsiasi iniziativa civile e democratica contro ogni forma di questo genere».

Chiamparino: «Non cedere a chi vuole il terrore»

Il sindaco scuote Torino, migliaia alla manifestazione in piazza Castello

Giuseppe Sanglorgio
Maurizio Tropeano

Anche l'arcivescovo Severino Poletto e i presidenti di Regione e Provincia Ghigo e Bresso parlano dal palco

Al presidio di solidarietà il rabbino capo Alberto Sommek Il Sermig organizzata una veglia in Duomo dei costruttori di pace

«Non dobbiamo cadere nella spirale di paura e di odio. Torinesi, non abbiate paura! Vivete la vostra vita normalmente e continuate a svolgere le vostre attività. In questa città abbiamo visto altre forme di terrorismo ma l'obiettivo era identico costringere la gente a restare chiusa in casa, ad aver paura. Ecco, dobbiamo uscire, continuare a fare la vita di tutti i giorni perché altrimenti significa cedere al terrorismo».

Il sindaco Sergio Chiamparino parla a braccio al migliaio di persone riunito in piazza Castello per partecipare al presidio di solidarietà al popolo e al governo americano che la Città, la Provincia e la Regione hanno voluto organizzare. Accanto a lui c'è l'Arcivescovo, monsignor Severino Poletto. Ci sono i presidenti di Palazzo Cisterna, Mercedes Bresso, del Piemonte, Enzo Ghigo. C'è il rabbino capo, Alberto Sommek. Chiamparino avverte: «Non dobbiamo aver paura e nemmeno cedere alla spirale dell'odio. Sono lieto che qui ci siano anche i rappresentanti della comunità araba. E' un segnale importante che mi aspetto che si ripeta anche da parte degli Stati islamici».

Da Torino e dal Piemonte arrivi un unico segnale: «Il terrore non passerà». Ma ecco una voce fuori dal coro, una sola: è quella di un ragazzino che all'inizio del discorso dell'Arcivescovo riesce a gridare, prima di essere bloccato, insulti contro il governo Usa.

Dopo il sindaco, il Cardinale. «Quanto è accaduto negli Stati Uniti - dice - ha portato sgomento nel mondo intero. Perché il terrorismo sprezzante della vita umana è un atto di guerra contro tutto il pianeta». L'Arcivescovo interviene in piazza Castello, allo tribuna delle istituzioni, prima della veglia di preghiera in Duomo. La «veglia» - organizzata insieme con il Sermig di Ernesto Olivero e dedicata «a coloro che come credenti vogliono rivolgersi a Dio - deve aiutare chi crede o, nella fede, vuole essere costruttore di pace».

Ancora: «Tutta Torino non può che sentirsi unita nella condanna di ogni logica di violenza e sopraffazione. La città vuole essere accogliente, coniugando accoglienza e sviluppo, diversità e rispetto delle regole di una società civile e democratica, oltre gli schieramenti politici». Che monsignor Poletto incita «a convergere nella comune volontà di vivere insieme, riconoscendo i diritti di tutti».

Poi tocca alla presidente Bresso: «L'attacco di ieri, è stato detto, colpisce tutto il mondo civile. Occorre essere chiari: tutto il mondo civile, non soltanto l'Occidente. Pensiamo agli alfieri del dialogo che in questo momento, in Palestina come in Israele e in una parte consistente della società iraniana, si vedono costretti alla difensiva, indotti a rimandare i tentativi di pacificazione, di democratizzazione, l'avvio di riforme che prima sembravano dietro l'angolo. Ogni atto di guerra colpisce soltanto la pace, ma anche cerca di raggiungerla e di conservarla. E' per questa ragione che oggi dobbiamo sentirci tutti vittime dei fatti americani».

Parole simili arrivano pure dalla Regione. Nel pomeriggio il presidente del Consiglio regionale, Roberto Cota, ha convocato una seduta straordinaria dell'assemblea di Palazzo Lascaris. Mentre in mattinata si è riunita la giunta. Per tutti parla il presidente Ghigo: «Con oggi, prendiamone atto, si è iniziata una guerra, una guerra completamente diversa da tutte quelle combattute dall'umanità. E' un conflitto nel quale strumenti di pace sono stati bombe, a uno stro che sa dove, quando e come potrà riesplodere. Una guerra in cui il volto del terrorismo internazionale è cambiato. E coinvolge ciascuno di noi, nessuno escluso».

Dunque, «ogni uomo che si ritenga tale, qualunque fede professi e qualsiasi lingua parli, ha e avrà il dovere non solo di condannare quanto è accaduto, ma anche di contribuire a isolare e sconfiggere coloro che si sono macchiati di una colpa tanto abominevole».

La manifestazione è incominciata poco prima delle 18. In attesa degli interventi di sindaco, cardinale e presidenti di Provincia e Regione, nella piazza viene diffusa musica: la «Meditazione in preghiera per violino e orchestra» di Viotti. Di fronte al palco, numerosi i gonfaloni: a fianco quello di Torino, altri, dei Comuni limitrofi e di alcune Comunità montane. Quindi tante bandiere. Fra le altre quelle dei Comunisti italiani, Ds, dell'Ulivo, di Forza Italia, di Cgil, Cisl e Uil, i radicali, guidati dall'ex candidato sindaco Silvio Viale, sventolano i vessilli degli Stati Uniti e di Israele. Al termine - in segno di unità - l'Inno di Mameli.

Il sindaco stringe la mano a Jounis Tawfik: «Siamo qui per condannare l'attentato in America».

TRA LA FOLLA LO SCRITTORE TAWFIK E MOLTI RAPPRESENTANTI DELLE COMUNITÀ DI IMMIGRATI: «SBAGLIATO GENERALIZZARE»

Piazza Castello gremita ieri dai torinesi che hanno accolto l'invito alla mobilitazione contro l'attacco all'America e ogni forma di terrorismo

Anche l'Islam contro l'attacco «Ingiuste le accuse agli arabi»

Marina Cassi

La tragedia Usa spinge alla mobilitazione giovani e anziani I radicali sventolano bandiere a stelle e strisce e c'è chi protesta: «Quelle vittime non vanno strumentalizzate»

Stanno insieme in un gruppo fitto, nel quale risuonano i morbidi suoni arabi. Sono lì tutti insieme per farsi vedere, perchè si capisca che loro - gli arabi, gli islamici - sono in piazza con i torinesi contro la violenza che ha travolto gli Stati Uniti.

Lo scrittore marocchino Jounis Tawfik è commosso: «Condanniamo l'attentato e siamo qui per dire che Islam non è uguale a terrorismo. L'Islam è pace ed è contro la violenza». Qual gruppo, dove accanto a uomini di mezza età pacati ci sono ragazzi più emotivi, si sente al centro di un mirino morale: «Non è giusto dire che sono gli islamici» protesta Moustafà Kobba dell'Associazione immigrati marocchini.

Aggiunge: «Hanno ammazzato dei cittadini innocenti: una cosa orribile. Non si sa chi è stato; è ingiusto accusarci. Lo sapete che in quelle torri lavoravano millequattrocento arabi dipendenti di aziende arabe? Sono morti anche loro».

Ci sono i rappresentanti di associazioni culturali e di moschee, incontrano il sindaco prima che salga sul palco. Gli dicono che non vogliono essere confusi con gli assassini. Chiamparino ascolta, annuisce, conforta, saluta. Abdul Aziz Khounati, della Moschea della Pace: «La guerra non appartiene alla nostra fede e noi condanniamo l'attentato. Si accusano gli arabi e gli islamici senza prove e si rischia di rovinare i rapporti sempre buoni che abbiamo con i torinesi e con le autorità cittadine».

E Ibrahim Arpro: «L'Islam non c'entra, i gruppi islamici non sarebbero neppure in grado. Forse potrebbe essere un atto all'interno dell'America. E in ogni non si deve mai generalizzare; non siamo tutti uguali».

Alla manifestazione, a cui in maggioranza partecipano quadri di partiti e sindacati, c'è anche qualche giovane. Michela ha vent'anni, è con la madre Elvira e il fidanzato Simone. La donna è pacifista: «I civili non si toccano, mai. Non provo paura, solo un gran rabbia e sono solidale con il popolo americano, anche se non con i suoi politici». La figlia pensa che la manifestazione serva «a far ragionare», mentre Simone ha fiducia che oggi una guerra «tra paesi civili non possa scoppiare».

Eleganti, di mezza età, stanno insieme un po' di lato; alla prima manifestazione della loro vita. Caterina Forner spiega: «Sono vicina alla persone e non ho paura della guerra anche se capisco che qualcosa si è mosso in moto e non si sa dove finirà. Credo che si debbano trovare i colpevoli e andarci giù pesanti». Sperava in una partecipazione maggiore l'amica Benedetta: «C'è bisogno di solidarietà con il popolo americano».

Yankuan Sartoretto ha vissuto la tragedia americana l'ha «choccato». Era un bambino quando la guerra fredda è finita, ha letto i libri delle crisi tra i due blocchi che nel corso di mezzo secolo hanno scandito la vita di miliardi di persone facendole ogni volta temere la guerra, forse l'olocausto nucleare. Per lui, come per l'amica Alessia entrambi militanti della sinistra giovanile, oggi le paure sono diverse. Dice: «Sono solidale con gli americani anche se ci sono divergenze con la politica Usa e ho paura non della guerra, ma di quello che può accadere dopo le rappresaglie statunitensi».

E Giovanna Garrone, trentenne dottoranda, guarda le bandiere a stelle e strisce agitate dai radicali e dice: «Hanno fatto male a portarle: è sbagliato strumentalizzare. Le vittime sono vittime, non è che hanno ragione per questo; sono vittime e basta. Non è necessario diventare filo Usa perchè hanno subito questa cosa orrenda».

REGIONE PIEMONTE

CSI consorzio per il sistema informativo

www.regione.piemonte.it

LE RIPERCUSSIONI A TORINO

ANNULLATE MOLTE FESTE

L'attacco terroristico agli Stati Uniti che ha provocato migliaia di vittime ha indotto molti Comuni a rinviare le feste in programma questi giorni. Caselle ha decapitato la sua patronale, in corso proprio in questi giorni. «Quello che è successo - afferma l'assessore alla Cultura Luca Baracco - ci induce alla riflessione e al cordoglio. Per questo motivo abbiamo deciso di rinviare i festeggiamenti, che ci sembravano fuori luogo visto la tragedia che ha investito gli Stati Uniti e coinvolto il mondo intero». A Vigone, Con un'ordinanza del sindaco sono stati sospesi l'altra sera, in segno lutto per l'attentato negli Stati Uniti, parte del festeggiamenti per il patrono San Nicola. Annullati i fuochi e cancellato dal programma il ballo pubblico, due manifestazioni organizzate dalla pro loco. Lasciato invece in funzione il parco dei divertimenti le giostre. Una decisione che ha sollevato molte perplessità. Spiega Vincenzo Canavesio, presidente della pro loco: «Non capiamo per quale motivo questa decisione assunta dal sindaco dopo aver contattato i capigruppo non sia stata a tutte le manifestazioni». Due bar del paese, in segno di protesta per la decisione, hanno abbassato le serrande.

Fuga da Caselle, i viaggiatori disertano gli aerei

Dopo l'attentato terroristico in America molti rinviano la partenza

Nadia Bergamini

CASELLE

Era quasi deserto, ieri pomeriggio, l'aeroporto «Sandro Pertini» di Caselle. Alle 17 i banchi del check in erano praticamente vuoti. L'attacco terroristico agli Stati Uniti ha indotto molti passeggeri a rinviare la partenza. La conferma arriva proprio dal numero di viaggiatori imbarcati ieri, circa il 20 per cento in meno, molti voli. Il Parigi delle 16.10 aveva clienti prenotati: si sono presentati solo in Peggio ancora per il Roma delle 16 dove partire sono stati poco più della metà, 131 prenotati. Una casualità? Forse. Gli addetti al check in sanno dare una risposta. E' evidente, però, che i passeggeri in partenza nell'atrio sono stati davvero meno del solito.

Chi ha deciso volare, però, tranquillo, forte dei controlli in atto nello scalo. Già nel parcheggio multipiano ci sono gli uomini della Security che vigilano, all'interno dei due saloni agenti di polizia e Guardia di finanza, controllano con la massima attenzione. Paura di volare? «Un po' - rispondono quasi tutti - ma visto il piano di sicurezza messo in atto, non dovrebbero problemi». Gli uomini Polaria controllano minuziosamente tutti i bagagli a mano e quelli stiva, i banchi del check in vengono visionati tutti i documenti; gli operatori si assicurano che il nome sulla carta di identità corrisponda esattamente a quello sul biglietto. Certo, rispetto a solo qualche giorno fa, la trafila è più lunga, ma nessuno si lamenta.

«Controllino pure. E' meglio - commenta Gaetano Bonaco di Rivoli in partenza per Catania -. Almeno saremo più sicuri. Certo un po' di timore c'è, ma ormai quello che doveva succedere è successo. Se non avessi dovuto partire per la firma di importante atto, sarei stato volentieri a casa. Speriamo che tutto vada bene». Antonieta Dias Rivera è di Manila e dopo tanti anni torna a rivedere i parenti nelle Filippine. Il suo viaggio è lunghissimo. Il primo scalo è Francoforte. «Quando ieri ho sentito cos'era accaduto in America - commenta - ho pianto e mi sono preoccupata per questo viaggio che dovevo intraprendere. In un primo momento avevo quasi deciso di non partire, ma poi la voglia di rivedere la mia terra e i miei cari ha preso il sopravvento e ho ritrovato il coraggio».

C'è anche chi, proprio per i controlli messi in atto in questo momento sostiene che mai ora sia sicuro viaggiare. «Arrivo dalla Francia e devo andare a Catania - spiega Valter Burattin, di sci veneto - credo che in questo momento non possa accadere proprio nulla con tutta la polizia che c'è in giro. L'effetto sorpresa poi vale una volta sola». Qualcuno, invece, si affida a Dio come suor Daniela dell'ordine di «Gesù Redentore» in partenza anche lei per Catania, dopo un breve soggiorno a Torino a casa dei nipoti. «Sia fatta la volontà del Signore - commenta serafica -. Certo non nego di qualche timore, ma i miei bambini mi aspettano e non posso proprio rimandare».

Il Torino-Roma delle 16 aveva 131 prenotazioni ma il check-in si sono presentati soltanto in settanta Rafforzata la presenza delle forze dell'ordine

Alle 18 l'auto partenze si rianima un po' e il numero di passeggeri pronti al decollo aumenta leggermente. Il Roma delle 17.55 registra un numero minore di rinunce: su 163 passeggeri prenotati se ne presentano 123. Meno accentuato, invece, il calo agli arrivi. Lo confermano i tassisti in sosta: «Abbiamo lavorato abbastanza bene - dicono - il traffico ci sembra stabile. Evidentemente chi doveva tornare ha vinto ansie e timori e si è imbarcato senza pensarci.

Anche gli operatori della Sagat ammettono il calo di utenti. Cosa vi chiede chi si imbarca? «Soprattutto se i voli sono regolari - rispondono - e se ci saranno ritardi. Per il resto sembrano piuttosto sereni». Insomma; a parte qualche collegamento, che ha fatto registrare lievi slittamenti nei tempi, soprattutto in arrivo, tutto è filato liscio, nessuna lamentela, nessun intoppo. «Ieri, invece, - racconta Domenico Catanese di Torino in partenza per la Sicilia - un po' di paura l'abbiamo avuta, ero imbarcato su un volo della Meridiana e dopo pochi minuti dal decollo, l'aereo ha dovuto scendere per un guasto e io ho rinviato la partenza. Il destino è sempre in agguato, non solo quando ci sono attacchi terroristici in qualche parte del mondo».

La polizia ha rinforzato i controlli sia all'aeroporto di Torino Caselle (a sinistra) sia al Fréjus, tra l'Italia e la Francia: qui è praticamente tornata in funzione la frontiera che era stata soppressa dopo gli accordi di Schengen

I tour operator

Biglietti rimborsati a chi non partirà

E' impossibile conoscere il numero dei turisti torinesi a New York; pochi utilizzano le agenzie, molti acquistano solo il volo e poi si organizzano in Internet. Per ora, quindi, non sia sa se qualcuno sia stato coinvolto nell'attentato. Il presidente dell'associazione degli operatori turistici, Carlo Bortot, è comunque moderatamente ottimista: «In questa stagione York è tra le mete più diffuse, l'ora dell'attentato non è assolutamente quella classica di una visita alle Twin Towers. Al momento non abbiamo segnalazione di torinesi irraggiungibili». Chi aveva programmato un viaggio nella Grande Mela e vuole rinunciare verrà rimborsato. «Per gli annullamenti sono pochissimi, al massimo i viaggiatori cambiano itinerario e molti hanno detto: "Non ci sarà mai più un momento sicuro quello dopo un attentato"».

E a proposito di sicurezza c'è ricordare che per tutti i voli - non solo quelli intercontinentali, ma anche quelli nazionali - le misure di raffinerie in misura tale da rendere molto più lunghe le procedure di imbarco. Bortot: «Invitiamo tutti i viaggiatori a andare in aeroporto molto in anticipo, rischiano altrimenti perdere il volo».

In linea di massima i rimborsi dei biglietti previsti solo per gli Usa e per Israele che ha gli aeroporti chiusi, chi decide di non partire per tutte le altre destinazioni pagherà la penale. Alcuni operatori - come Alpitour - hanno sospeso i viaggi in Siria e Giordania.

Molti i problemi per le comunicazioni; la Telecom - dopo l'interruzione dei collegamenti telefonici subita martedì con New York - ha comunicato aver ripristinato le comunicazioni con la città americana anche se rimangono molto cili le chiamate - solo una su sette va a buon fine - a causa dell'enorme traffico.

A solo giorno dalla tragedia il presidente della Federapi Piemonte, Giorgio Marietta, esprime cordoglio per le vittime, e chiede un «costante monitoraggio sulla situazione economica delle piccole e medie imprese». Teme che l'attentato possa avere «conseguenze negative per i mercati».

A Bardonecchia ritorna la guardia di frontiera

Controlli anti-terrorismo al confine in attesa di ordini dal ministero dell'Interno

Marco Accossato

Inviato al FREJUS

Massima allerta. Dal ministero dell'Interno non è arrivata per il momento alcuna disposizione circa una possibile nuova sospensione del trattato di Schengen alla frontiera italo-francese del Fréjus. Dopo i giorni del G8, dunque, non è necessario esibire di nuovo i documenti per entrare in Italia. Le frontiere restano aperte, ma dopo l'attentato in America la nostra polizia di frontiera ha moltiplicato i controlli. Massima allerta. Obiettivo: individuare e fermare oltre confine gli eventuali clandestini. Soprattutto quelli che potrebbero condividere la causa estremista che l'altro ieri ha piegato gli Stati Uniti, terrorizzando il mondo.

I controlli anti-terrorismo al Fréjus sono scattati ieri pomeriggio verso le 15. All'uscita del lungo tunnel che collega la Francia all'Italia pattuglie bloccano e bloccheranno ancora oggi e nei prossimi giorni le auto sospette. Attenzione particolare anche ai furgoni che potrebbero trasportare clandestini. A luglio, nel periodo del vertice di Genova, erano stati individuati alcuni. Anche sul versante francese - che ha annunciato invece la sospensione del trattato di libera circolazione - l'attenzione è cresciuta, ma al di là del traforo ancora nessun posto di blocco. La polizia italiana controlla anche i treni internazionali diretti a Torino, in particolar modo i Tgv, per evitare ingressi pericolosi. «E' soprattutto di - spiega la polizia - i clandestini tentano di entrare nel nostro paese, credendo che le misure di sicurezza siano inferiori rispetto al giorno».

Non c'è, alla frontiera italo-francese, la tensione che si respirava nel periodo del vertice di Genova. Questo si percepisce subito. Il giorno dopo l'apocalisse di New York e l'attacco al Pentagono, la minaccia sembra così lontana dal nostro paese. «Nei giorni del G8, invece l'obiettivo era vicino, Genova, e il traforo del Fréjus era effettivamente una via percorribile per trasportare armi in Italia». Se verranno sorpresi clandestini segnalati e rimandati indietro, ai francesi, al di del tunnel.

Contrariamente a quanto accaduto all'aeroporto di Caselle, per ora al Fréjus non sono ancora stati richiesti disposti d'ufficio rinforzi di personale. Gli uomini a disposizione del commissariato di Bardonecchia bastano a tenere sotto controllo la situazione. Il posto di blocco organizzato al Fréjus non è neppure fisso, la polizia è impegnata anche alla stazione ferroviaria. E per il momento non è stato fermato e rimandato in Francia clandestino. Nessuno ha destato particolari sospetti dopo ai fatti americani.

Il traffico d'ingresso al Fréjus è scorrevole. Ieri pomeriggio transitavano soprattutto camion. Il piccolo restringimento creato dall'auto della polizia messa di traverso sull'unica corsia d'ingresso in non ha quindi creato code. Gli automobilisti sono stupiti, solo qualcuno associa i controlli dagli agenti all'attentato in America. C'è chi si chiede se abbia senso rinforzare barriere, quali obiettivi a rischio attentati ci siano, raggiungibili al di qua della frontiera del Fréjus. «La Francia - commenta un dipendente Sitaf - questo genere di terrorismo potrebbe correre qualche rischio in più, l'Italia...». «Qui non ci sono basi militari americane né uffici collegamento o ambasciate - dice altro automobilista -, non vedo perché dovrebbe essere qualcosa in Piemonte. Io non ho paura».

Teoricamente, il traforo stesso potrebbe in pericolo, se la strategia anti-americana fosse quella terrore, il fosse quella di colpire indistintamente i paesi alleati, mietendo vittime fra la popolazione come accaduto per i morti delle Torri Gemelle. Teoricamente. Ma il traforo del Fréjus sembra un'ipotesi talmente remota che la Sitaf, la società che gestisce traforo autostrada A21, non ha ritenuto dover alzare il livello di guardia.

IN CORSO PRINCIPE EUGENIO

Scritte spray contro gli Stati Uniti

Proteste, martedì ai telefoni di carabinieri e polizia, dopo che in corso Principe Eugenio, di fronte al centro sociale del Prinz Eugen è apparso esposto un lenzuolo con una scritta inneggiante agli attentati compiuti negli Stati Uniti. E ieri, un'altra sorpresa; nello stesso luogo ignoti hanno imbrattato un cartellone con la scritta «10.000 mano di prima, Amerika assassina».

Il giallo dell'«emissario» di Bin Laden

Catturato a Torino, fuggì durante il processo lasciando dubbi su chi fosse

L'ultima volta in cui, a Torino, si parlò della Jihad islamica, e del terrorismo internazionale collegato allo sceicco Osama Laden, all'indomani degli attentati alle ambasciate americane in Kenia e in Tanzania, quando partì un'indagine che ruotò intorno ad un personaggio dai contorni sfumati: su lui, accusa e difesa si trovarono fino alla fine su fronti opposti persino sulla nazionalità. Per il pm, che lo processò comunque solo per detenzione d'armi, l'egiziano Ali Hassanin Azab, allora inseguito dai servizi segreti egiziani ed inglesi che indagavano sugli autori fallito attentato all'ambasciata di Tirana: la Cia ne uccise tre, ne consegnò un quarto alla polizia locale, mentre un quinto sfuggì alla cattura. Per la difesa, quell'uomo invece Roger Hamoud Naji, nato a Gaza ed in possesso di un passaporto yemenita, che alla fine fu condannato solo per false generalità, e che fuggì prima - dopo essere uscito dal supercarcere di Voghera per ordine del tribunale - portandosi i suoi misteri.

All'epoca, la sua storia portò a Torino uomini di Scotland Yard e della Cia. La Digos l'arrestò nell'ottobre del '98, tre mesi dopo gli attentati alle ambasciate, seguendo una pista che partiva da Londra: lo antiterrorismo dei servizi segreti britannici, che sotto controllo otto appartamenti di presunti fiancheggiatori di terroristi vicini a Bin Laden, intercettò parecchie telefonate che collegarono uno degli appartamenti ad un indirizzo di Torino. Era quello di Tonale 27, affittato da un egiziano che da qualche settimana ospitava Roger Naji. L'egiziano pagava la pigione pure per un garage, in cui si scoprì un piccolo arsenale.

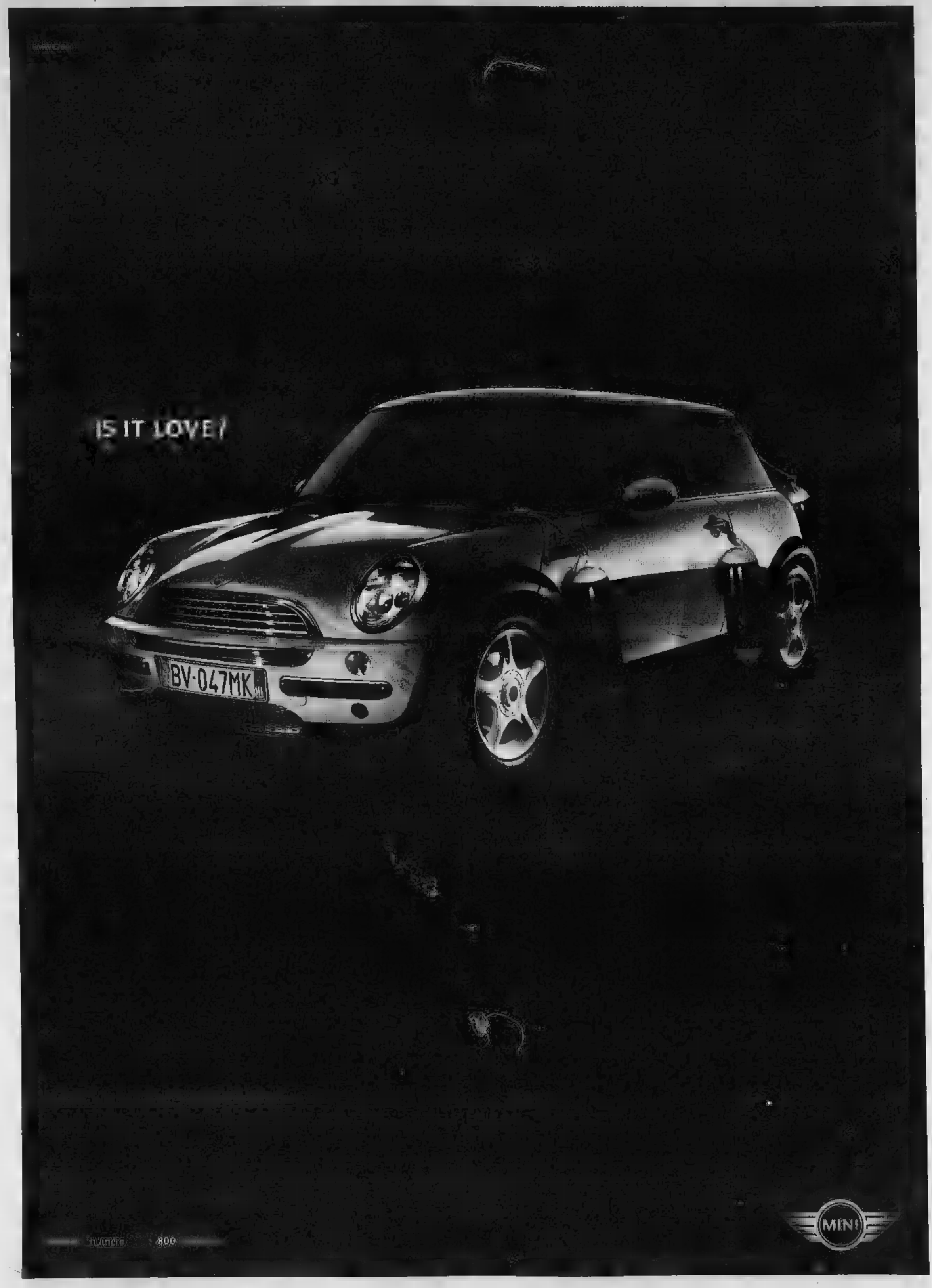
Dopo l'arresto di Naji, che portò a Torino una pattuglia dell'Fbi, i giornali dell'epoca sottolinearono che, nei mesi successivi ad attentati gravi come quelli del '98, l'Italia poteva essere un buon luogo in cui nascondersi, in quanto territorio non sotto pressione da parte di chi stava conducendo le indagini. All'arabo attribuita l'identità di Hassanain Azab sulla base di una documentazione non ufficiale spedita agli inquirenti dall'Egitto. Lui ammise arrivato da Tirana, spiegò di lavorare per un'associazione di assistenza agli orfani musulmani. Disse d'essersene andato dall'Albania, sì, dopo gli attentati, spiegò che ciò avvenne perché da quelle parti, in quel momento, per tutti gli arabi non tirava un'aria granché favorevole.

Che quei sospetti fossero o meno fondati, fatto sta che non potevano di certo tratta-ti dagli inquirenti italiani. La magistratura torinese procedette per il reato che poteva stato consumato qui, la detenzione di armi: pistole, e mitraglietta di fabbricazione israeliana. Saltò fuori un pentito che riconobbe le armi, e giurò di averle vendute ad clan calabrese, e questa faccenda complicò le cose: c'entrava la 'ndrangheta con la Jihad? fine il tribunale condannò per le armi l'affittuario del garage, ma scagionò Naji, che nel frattempo s'era fatto un paio d'anni carcere. Lui attese sentenze, e sperì nulla. A sarebbero dovute servire quelle armi, e che ci facessero in quel garage, non lo si scoprì mai. [g.fav.]

L'esterno di via Tonale 27, dove c'era l'appartamento affittato da un egiziano che nel 1998 aveva ospitato il presunto

In un garage dello stesso stabile la polizia scoprì un piccolo arsenale

PREZZI «TANDEM» L. 1.800 CON «IL MATTINO DELL'ALTO ADIGE», «CRONACHE DEL MEZZOGIORNO», «CORRIERE DI CASERTA», «CRONACHE DI NAPOLI», «IL DOMENICALE MERCANTILE», «LA GAZZETTA DELL'UMBRIA», «ULTIME NOTIZIE OGGI», «LA VOCE DI MANTOVA», «LA PROVINCIA». NELLE AREE DI DIFFUSIONE INDICATE SUL GIORNALE LOCALE L. 1.800 CON «IL CORRIERE DI ROMAGNA» (ROMAGNA E A RIMINI) L. 2.300 A RICHIESTA CON «AUTOSPORTMOTO» IN PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA, ABBONAMENTI ESPLETO, CON SPECCHIO AL SABATO DIFFUSIONE ESCLUSIVA IN TUTTA ITALIA. PREZZI ESTERI: AUSTRIA SC. 19 (€ 1,38), BELGIO FTI. 70 (€ 1,80); CANARIE Pta. 300, DANIMARCA KR. 15, FRANCIA FF. 10 (€ 1,52), GERMANIA DM. 2,80 (€ 1,43); GRECIA DR. 500 (€ 1,81); INGHILTERRA P. 1,20, LUSSEMBURGO FL. 75 (€ 1,94); MALTA Cents 90; NORVEGIA KR. 15; OLANDA FL. 1 (€ 1,82); PORTOGALLO Cont. Esc. 350 (€ 1,75); SVIZZERA Fr. 2,60; U.S.A. $ 2,50



LO SPAZIO MINI C'È.

E C'È ANCORA SPAZIO PER TUTTI.

week-end la

CONCESSIONARIA MINI TARGET
Corso Alessandria, 563 ASTI - Tel. 0141 [illegible]

MINI è un marchio del BMW Group

GASTAUDO
EDILIZIA
L'edilizia dal[redacted] "A" alla "Z"
Via del Lavoro, 10/12/95 - ASTI
Tel. 0141,274868 - 272473 - fax 0141476733

ASTI E PROVINCIA

REDAZIONE CORSO ALFIERI 234, TELEFONO 0141 [redacted] FAX 0141-530224. E-MAIL ASTI@LASTAMPA[redacted]
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO DANTE 80. TELEFONO 0141 351011. FAX 0141 356014

Il Flauto magico
Ristorante in Asti
Prenotazioni al 0141 351169 - 0141 532279
Corso Alfieri, 204

RIPERCUSSIONI DELLA TRAGEDIA AMERICANA. LE VITTIME RICORDATE IN CONSIGLIO COMUNALE. MESSA IN CATTEDRALE CON IL VESCOVO, ASSEMBLEE NELLE FABBRICHE

Douja e Palio con il lutto

Il «Settembre astigiano» prosegue

Franco Cavagnino
Sergio Miravalle

ASTI

Il Settembre astigiano prosegue, ma certamente non potrà che essere diverso, nei toni e nei momenti di festa. Ieri mattina il Consiglio camerale, convocato d'urgenza dal presidente Aldo Pia, ha condiviso all'unanimità la decisione di chiudere il quartiere fieristico della Douja d'or la sera di martedì, appena avuta la sensazione dell'ampiezza del dramma americano «come segnale di lutto e partecipazione alla tragedia». Ieri mattina si è deciso di riaprire la festa [redacted] coraggio per rispetto. [redacted] impegno di tutti coloro che lavorano nel settore». Il programma ha subito alcune variazioni. Annullato il concerto di ieri sera e recuperato a domenica 16 la serata del piatto d'autore del San Marco di Canelli, al posto di quello che sarebbe stato proposto dal «Palio d'Asti» di San Francisco. «Non so se potranno arrivare i miei cuochi - ha detto il ristoratore Gianni Fassio che parteciperà comunque al convegno «Vite d'emigranti» confermato per il pomeriggio di sabato 15. E' atteso dalla California Chris Gallo della famiglia di origine piemontese leader del mercato enologico americano, ma è ancora tutto in forse. Garantita invece la presenza degli altri ospiti, da Argentina e Francia.

Anche il Palio si correrà. «Non è [redacted] una semplice festa - ha commentato il sindaco Florio - ma una gara che giunge dopo un anno di grande impegno. In queste tragiche ore è doverosa una riflessione, ma reputo che la manifestazione si debba comunque fare. Dello stesso avviso sono i capigruppo». Domenica in piazza Alfieri le vittime degli attentati [redacted] ricordate prima della corsa. «Studieremo la forma più opportuna - ha aggiunto il primo cittadino - Potrebbe essere un minuto di raccoglimento, oppure un gesto significativo come l'abbassamento di tutte le bandiere». Questa sera si svolgerà anche il «Palio degli sbandieratori» in piazza San Secondo. Ieri il Consiglio comunale ha osservato un minuto di silenzio; è stato approvato all'unanimità un ordine del giorno che respinge ogni forma di violenza ed esprime solidarietà [redacted] popolo americano; si chiede inoltre «che mandanti e colpevoli, una volta individuati, siano esemplarmente puniti». Il dibattito è stato rinviato ad un prossimo Consiglio aperto, ritenendo non[redacted]ora «un esercizio dialettico». Meglio - è stato detto - un messaggio semplice, [redacted] solidarietà o condanna». I consiglieri Finello (F. Italia) [redacted] Ferrero (Cdu) [redacted]ero invece voluto una [redacted] sera stessa.

Intervento [redacted] vescovo. Monsignor Francesco Ravinale annuncia per il 13 ottobre [redacted] Cattedrale una messa di trigesimo «per le vittime della violenza e [redacted] guerre». Monsignor Ravinale parteciperà inoltre sabato sera, alla veglia di preghiera a Santa Maria Nuova con [redacted] parro[redacted] don Paolo Carrer e il vice Claudio Sganga.

Reazioni sindacali [redacted] politiche. Cgil, Cisl e Uil hanno proclamato un'ora di fermata. I [redacted]talmeccanici [redacted] Fiom, Fim e Uilm hanno indetto assemblee sui posti [redacted] lavoro. Contro la serie di attentati prendono posizione i Ds e Rifondazione. Cordoglio è esp[redacted] dalla giunta della Confartigianato Piemonte. E la giunta provinciale in [redacted] documento afferma che «si è verificato il più grande attentato terroristico [redacted]lla storia e diventa indiscutibile il fatto che il terrori[redacted] di qualunque livello è [redacted] pericolo reale per tutti.

Manifestazioni rinviate. La tragedia [redacted] anche indotto [redacted] Provincia [redacted] rinviare l'inaugurazione de «La mercantile» a di Castagnole Monferrato prevista per oggi. Anche [redacted] sindaco Lidia B[redacted] ha deciso di rinviare l'assegnazione dei premi Castagno d'or prevista per venerdì. L'assessore regionale Mariangela Cotto ha lanciato un appello ai sindaci che hanno concittadini iscritti all'Aire (Anagrafe italiana dei residenti all'estero) che abitano nella zone di New York e Washington a mettersi in contatto con loro. Solo nel Comune di Asti gli iscritti sono 19.

Servizi ALLE PAGINE 49-50-51

Bandiere a mezz'asta esposte al balcone del municipio di Asti

Le [redacted] in [redacted] Belbo [redacted] a [redacted]

Filippo Larganà

[redacted]

«Ho [redacted] mio fratello [redacted] telefono. Sta bene, ma mi [redacted] parso molto preoccupato e teso. Assistere dal vivo alla tragedia del World Trade Center [redacted] New York deve essere stato uno colpo tremendo». L'industriale vinicolo canellese Roberto Coppo racconta [redacted] fratello Paolo che martedì [redacted] a New York. Insieme a lui e agli altri fratelli, Gianni e Piero, è [redacted] capo della ditta vinicola di famiglia, una delle griffe dell'enologia piemontese.

«Paolo [redacted] negli Usa da pochi di giorni - racconta [redacted] fratello - martedì era [redacted] New York per presentare i nostri vini, contattare clienti e importatori». Nella Grande Mela l'imprenditore è ospite [redacted] Beppe Filipetti, anch'egli canellese, ex industriale degli spumanti, residente da anni negli States ed ora a [redacted] società di import-export. [redacted] raccontato al telefono la drammatica sequenza dell'attacco terroristico: «Alle nove di mattina eravamo pronti per uscire [redacted] casa. Poi un boato e una nube di polvere e fumo ha invaso le strade». I due uomini d'affari canellesi decidono di [redacted] in [redacted]. Sotto le finestre del loro appartamento, a qualche isolato dal luogo degli attentati scorre la paura le Torri gemelle sono avvolte dal fumo, per strada i mezzi di soccorso acco[redacted] sirena spiegata, mentre la gente fugge dalla [redacted] colpita.

In mezzo al traffico impazzito e bloccato c'era anche Federica Boido, [redacted] anni, di Calamandrana, figlia di Rosanna Boido che col marito Vittorio conduce [redacted] ditta vinicola la frazione San Vito. «Mia figlia - spiega la donna - lavora da un anno in un'agenzia pubblicitaria con uffici all'Empire State Buildig, [redacted] trecento metri dalle Torri. Sono riuscita a sentirla per telefo[redacted] la sera dell'attacco. Per fortuna sta bene. Quando gli aerei kamikaze hanno colpito [redacted] per strada, appena uscita dalla metropolitana. Ha sentito il sibilo e lo schianto. E' tornata a casa [redacted] piedi, [redacted] qualche chilometro dalla zona del World Trade Center. Ora [redacted] preoccupata per la situazione, [redacted] mi ha [redacted] che andrà a donare il sangue a favore dei feriti».

Nella zona [redacted] New York fino a [redacted] c'era anche una coppia nicese. Carla Zaccone e Giorgio Chiorra. Conducono una piccola azienda vinicola «La Nun[redacted]. Dopo l'attacco suicida hanno telefonato a casa e rassicurato i famigliari: «Stiamo bene, torniamo appena si potrà».

TRAGEDIA AD ASTI

Bimbo di quattro anni travolto e ucciso in via Bocca

Calogero Laduca, 4 anni, è morto martedì sera dopo essere stato urtato da un'auto mentre [redacted] in compagnia della madre, Giusi Nigrelli

Servizio A PAGINA 43

Cucina e solidarietà da New York ad Asti

testimonianza

Enrica Cerrato

FUBINE

Laura Maioglio, titolare del ristorante «Barbetta» di New York, [redacted] deciso di partecipare comunque, domani sera, alla «Douja d'Or»

Dopo una notte di tensioni, Laura Maioglio, ieri mattina [redacted] scelto: il ristora[redacted] «Barbetta» di New York sarà presente venerdì sera, alla «Douja d'or». Una decisione sofferta, alla luce [redacted] notizie drammatiche che arrivavano dagli Stati Uniti, dove a pochi isolati dalle Twin Towers, c'è la sede dell'elegante locale italiano, di cui Laura Maioglio è proprietaria. [redacted] alcuni giorni è a Fubine, luogo di origine della famiglia, dove trascorre le vacanze con il marito Gunter Blobel, premio Nobel [redacted] la medicina. Maioglio racconta la paura e lo sgomento provate di f[redacted] [redacted] quelle immagini.

I coniugi Blobel dovrebbero rientrare negli Stati Uniti marco[redacted] prossimo, «con due aerei diversi [redacted] facciamo sempre, perché non si [redacted] mai [redacted] può accadere», [redacted] ora «non sappiamo nemmeno noi [redacted] fare».

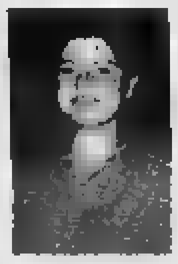
La prima reazione della Maioglio è stata quella di sospendere la serata ast[redacted]: «Troppa angoscia per quelle notizie, per l'immane tragedia che si stava consumando in diretta tv sotto i nostri occhi. Ma poi, e mente fredda mi sono detta: va fatta comunque, nel [redacted] piccolo è [redacted] segnale della voglia di andare avanti. Così l'ho comunicato al presidente della Camera di commercio. Avevo anche perplessità sul piatto scelto, il tacchino simbolo del Giorno del ringraziamento. Non c'è di certo un clima festoso, ma è importante continuare». [redacted] la [redacted]rata di domani [redacted] palazzo del Collegio si trasformerà anche in un momento [redacted] solidarietà [redacted] i cittadini statunitensi.

L'angoscia dei Corsini ai funerali della figlia

doppio dramma

Franco Binello

ASTI



Lisa Corsini, 23 anni, travolta e uccisa da un'auto a Urbana (vicino a Chicago) dove si stava per laureare in Scienze infermieristiche

Il loro è un dramma nel dramma. Claudio Corsini, 50 anni, da due direttore della «Cassa di risparmio [redacted] Asti» e la moglie Mary Ellen, americana di origine, erano appena volati negli [redacted] con il lutto nel cuore. Vole[redacted] abbracciare per l'ultima volta la loro secondogenita, Lisa, 23 anni, morta, nella notte tra [redacted] e domenica a Urbana (una città vicino a Chicago) dove stava ultimando gli studi universitari (Scienze infermieristiche) in un college.

Corsini aveva appreso la notizia dell'incidente, domenica, mentre era in tribuna al «Festival delle Sagre». Con lui e la consorte [redacted] partita per gli States, lunedì mattina, anche l'altra figlia, Susanna, 27 anni, che lavora in Belgio. [redacted] per una tremenda coincidenza il loro soggiorno Oltre Oceano è coinciso con la sconvolgente catena di attentati. Difficile per parenti, colleghi e amici rimasti [redacted] Asti e a Reggio Emilia (città d'origine di Corsini) mettersi [redacted] contatto con il direttore della «Cassa». [redacted] è appreso soltanto che i funerali della giovane [redacted] svolgeranno, oggi o d[redacted] nella stessa Urbana, dove vivono i familiari [redacted] Mary Ellen Corsini. I coniugi dovrebbero far rientro in Italia forse lunedì. Poi, ad Asti, si svolgerà probabilmente una cerimonia funebre in [redacted]. Un modo anche p[redacted] testi[redacted] dirigente della «Cassa» il cordoglio di tanti, che nell'Astigiano, hanno seguito [redacted] emozione e dolore la tragica [redacted] una famiglia segnata [redacted] un gravissimo lutto.

INTERNAU MONFERRATO: AGENZIA IMMOBILIARE

[illegible]

ASTI: centralissimo mq. 100 con grande **terrazza**. (AV1)
ASTI: zona nord, **ultimo piano** panoramico con grande mansarda. Garage. (AV2)
ASTI: zona nord 100 mq con garage. (AV3)
ASTI: P.za del Palio in palazzo modernissimo **splendido** alloggio mq 120 e garage (AV4)
SCURZOLENGO: nel centro storico, fronte negozi, grande alloggio su due piani con splendida cantina e rimessa (AV5)

INTERNAU MONFERRATO s.r.l.
è partner
UNICA
Professionisti dell'immobile insieme

CASE

ASTI: centro storico prestigiosa [redacted] ristrutturata [redacted] cortiletto privato. (CV1)
[redacted] bellissima casa d'epoca (CV2)
ASTI: [redacted] Castiglione, in campagna casa libera [redacted] tre lati con garage, orto, frutteto [redacted] piazzale. (CV3)
[redacted] in campagna grande casa con possibilità di 3/4 alloggi indipendenti (CV4)
Ville [redacted] case singole [redacted] giardino a Portacomaro, Scurzolengo, Migliandolo, Castagnole, Montemagno, Agliano, Odalengo, Tigliole, Moncalvo, Castell' Alfero (CVD)

VACANZE

[redacted] AL [redacted], [redacted] S. [redacted], PORTOFINO, [redacted]TI, [redacted] in montagna nella [redacted] Li[redacted] Piemonte, [redacted] le piste [redacted] sci.

[illegible] & UFFICI

[redacted] negozio in c.so Ivrea (NV1)
[redacted] **affittiamo** negozio in centro (NA1)
[redacted] zona c.so Dante ufficio mq 400 (UV1)
CASTELL' [redacted] uffici da 900 a 3.500 mq [redacted] grandissimo parcheggio in zona attrezzata e cablata (UV2)
ASTI: [redacted] ufficio [redacted]tralissimo mq 80 (UA1)
[redacted] affittiamo in [redacted] c.so Torino uffici mq 500 (UA2)

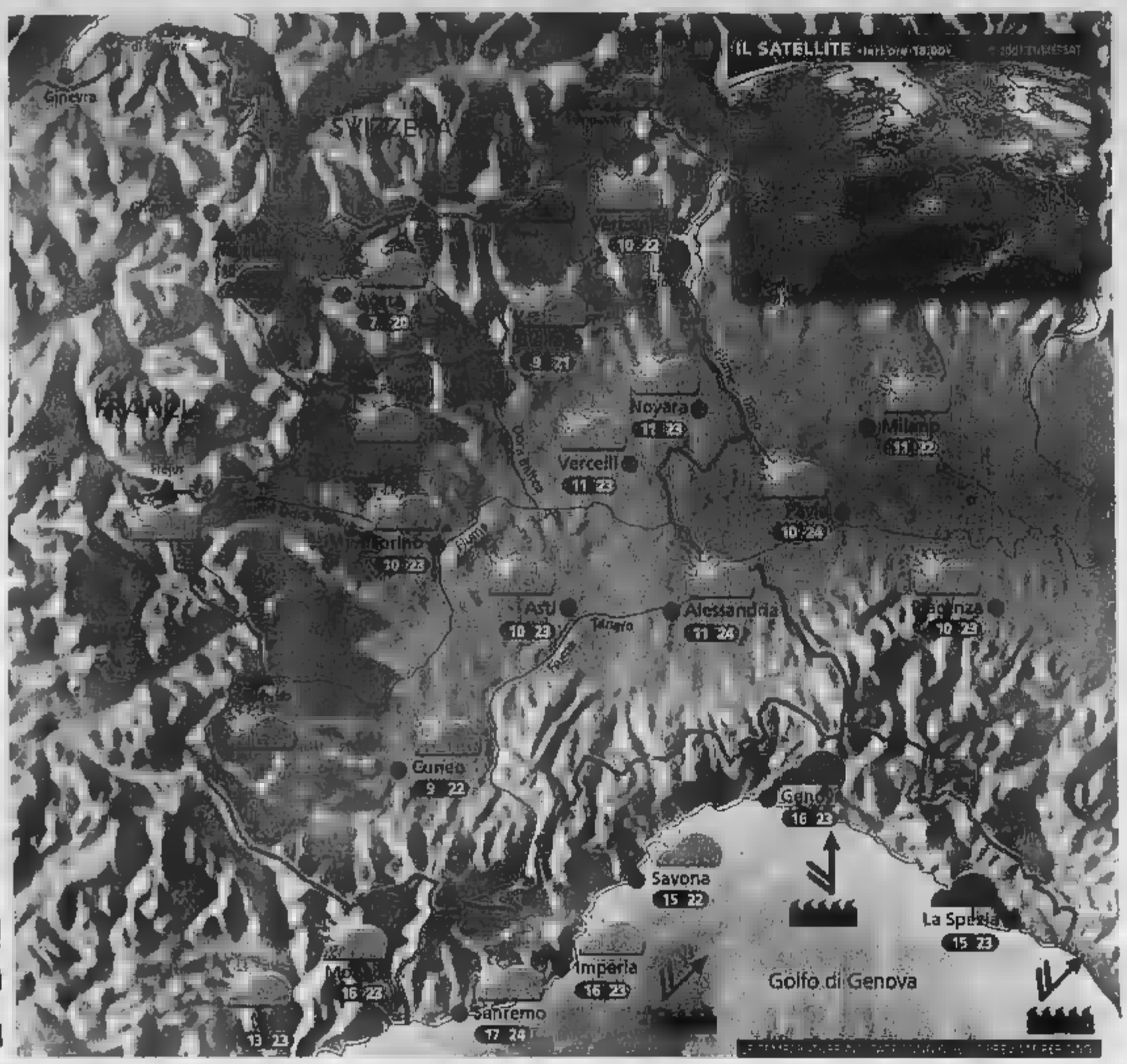
[illegible]

[redacted] zona industriale [redacted] lotto mq 7.500 (IV1)
ASTI: direttrice corso Casale lotti da 9.000 a 16.000 mq (IV2)
VIGLIGLIE bel complesso di 12.000 mq., con 3.000 mq di capannoni [redacted] palazzina abit. e uffici. Fronte strada statale. (IV3)
MONCALVO capannone di 500 mq. su 2 piani, con ampi spazi esterni. Fronte statale, **visibilissimo. Adatto anche ad attività commerciale.** (IV4).

ASTI - Via M. D'Azeglio, 2 - Tel. 0141.531664
CASTELL'ALFERO - TORINO
e-mail:internau@libero.it

BOLLETTINO METEO

SOLE
VARIABILE
NUVOLOSO
NEBBIA
PIOGGIA DEBOLE
MODERATA
INTENSA
NEVE
TEMPORALI
DEBOLE
MODERATO
FORTE
MARE CALMO
POCO MOSSO
MOSSO
AGITATO



Situazione Ieri il sole ha generosamente brillato sulle nostre regioni grazie alla positiva influenza di un promontorio anticiclonico. In giornata sono transitate innocue nubi dirriformi che hanno velato il cielo. Oggi correnti Sud-occidentali precedono l'ingresso di un fronte freddo che scavalcherà le Alpi venerdì mattina.

Previsioni mattinata cielo velato su tutti i settori; le correnti libeccio convoglieranno nubi basse lungo il litorale ligure. Con il ore la nuvolosità andrà intensificandosi sia rilievi alpini che sulla Liguria, ove sulle zone di Ponente potrà anche verificarsi qualche breve piovasco. In ta il cielo si coprirà ovunque in modo più consistente. Venti da deboli a moderati. Temperatu aumento nei valori minimi. Domani transito fronte freddo con brevi rovesci anche temporaleschi, specie sulla Liguria.

ZOOM

Le nubi viste dall'aereo

Il viaggio in aereo vi offre la possibilità osservare tutti i tipi di nuvole splendide foto. Il modo migliore consiste nel tenere l'apparecchio fotografico il più vicino possibile vetro senza però toccarlo. Avrete così occasioni di veder sfilare i cirri, scorgere i cumulonembi in fase di crescita oppure nella fase matura, quando cioè appaiono nella forma ad incudine. Se nuvolosità cumuliforme diffusa significa l'atmosfera davvero instabile e potrebbero verificarsi dei tali da indurre il pilota rendere obbligatoria la cintura. Le tempeste più pericolose possono raggiungere km di altitudine e in questo caso l'osservatore potrà notare sugli schermi che la traiettoria originale dell'aereo è stata modificata. Questa deviazione ha permesso al pilota di evitare le zone cui la convezione poteva diventare pericolosa per l'incolumità dei passeggeri. La procedura è sulle informazioni comunicate a partire da minuscolo radar posizionato sul dell'aereo, che trasmette al comandante una rappresentazione visiva di quanto sta accadendo davanti a lui.

A cura di: www.meteolive.it

PER CHI VIAGGIA

ANCONA	18 23	REGGIO CALABRIA	20 26
BARI	20 25	ROMA	18 25
BOLOGNA	14 24	VENEZIA	14 23
CAGLIARI	15 26	BARCELLONA	22 26
CATANIA	18 25	BRUXELLES	8 28
CATANZARO	16 24	FRANCOFORTE	11 17
FIRENZE	11 24	GINEVRA	11 23
GENOVA	19 23	LONDRA	11 17
PALERMO	21 26	MONACO DI BAVIERA	11 20
PERUGIA	11 24	PARIGI	11 21
POTENZA	11 23	ZURIGO	10 21

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 7 e 5 minuti; culmina alle ore 13 e 25 minuti, tramonta alle 19 e 44 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 1 e 38 minuti, cala alle ore 17 e 38 minuti

esi IRRIGAZIONE
www.esiirrigazione.com

A.L.P. s.n.c. di Berchialla

PIASTRELLE e LAVORATI IN PIETRA NATURALE

FORNITURA E POSA IN OPERA DI PIETRE DI LANGA E ARENARIE
PER COSTRUZIONI, RIVESTIMENTI, PAVIMENTAZIONI

[illegible]

DRAMMATICO RACCONTO DELLA MADRE DI CALOGERO. LA DINAMICA RILEVATA DAI VIGILI URBANI

«Mamma non respiro, aiutami»

Inutile la corsa in ospedale per salvare il bimbo

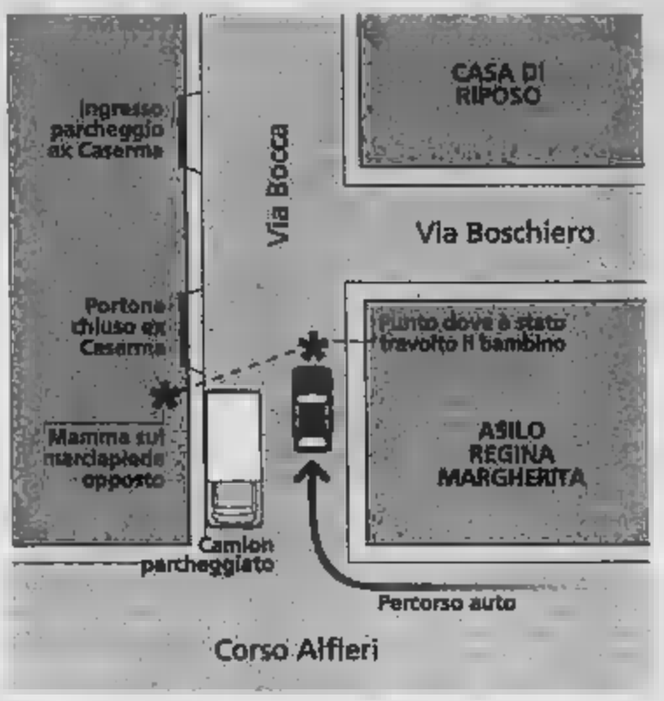
Franco Binello

«E' stato attimo: Calogero incominciato ad attraversare, più arrivata quella macchina. Una botta, lui che finiva sotto le ruote. Non ho capito più niente. Lo chiamavo, urlavo. Lui mi diceva: "Mamma, non respiro, aiutami"».

Giusi Nigrelli non ha più lacrime. Si stringe al marito, Mario Laduca: si abbracciano, contemplano attoniti quel corpicino adagiato su lettino della camera mortuaria. Il loro figlioletto non c'è più. Una macchina l'ha investito, martedì sera, in via Bocca, sotto casa. E' spirato poco dopo, all'ospedale, per un'emorragia interna.

Che cosa ci può essere di più straziante della di un bambino? Calogero solo 4 anni (ne avrebbe compiuti 5 il prossimo 4 novembre). «Era vivace, ma già giudizioso, molto intelligente» dicono i parenti.

Madre figlio, l'altro fratellino, Samuel, di appena 8 in carrozzella, erano usciti per andare incontro al papà, che stava tornando dal lavoro. «Portavo Calogero, tutte le sere, ai giardinetti di corso alla Vittoria» il padre, muratore braccia forti, segnato da un dolore straziante. Martedì sera, dopo saputo dell'incidente, al pronto soccorso ha avuto una crisi. Ha sferrato un pugno al rischiando spaccarsi mano. La rabbia impotente di chi vede un poco alla volta sfiorire la vita di un bimbo, mentre i medici si prodigano inutilmente. «L'abbiamo visto andarsene» ripete la madre come in struggente litania. Che sia accaduto, in quei drammatici istanti dell'incidente stabilirlo i vigili urbani Mario Calvi. La squadra guidata da Carlo Lorenzetti è intervenuta per i rilievi del caso che consentiranno di risalire alla dinamica definire. L'auto investitrice, una Toyota Corolla, era condotta da uno studente astigiano di 19 anni, con a bordo un amico. La vettura ha svoltato da corso Alfieri (provenienza piazza I° Maggio) imboccando via Bocca in direzione corso Volta. Pochissimi metri e il tragico impatto, davanti all'asilo «Regina Margherita» (il piccolo frequentava invece la scuola materna di corso Alba). L'auto ha urtato (com'è riportato nel sommario schema qui a fianco) il bimbo e, particolare ancora più agghiacciante, le ruote avrebbero travolto il piccolo. Non ci sono segni di frenata, la velocità sembrava elevata.



La donna appena uscita di casa con i due figlioletti (l'altro, Samuel, ha 8 mesi) Poi il tragico schianto

Questi particolari in una vicenda così drammatica andranno chiariti dall'inchiesta. La madre del bambino ha parlato di un camion o un furgone parcheggiato sotto casa che avrebbe parzialmente ostruito il marciapiede. Per questo ha deviato di qualche metro. Quello che è successo dopo è un flash back che non potrà dimenticare. Una rapida sequenza di imprevedibilità e fatalità che ha spezzato per sempre il sorriso di Calogero. I funerali domani alle 14 nella parrocchia di San Pietro.

Bocca, la strada che da corso Alfieri sale verso corso Volta nel dove è avvenuto l'incidente mortale, martedì verso le 20

ASTI

Aggressione in Giovane è denunciato

I carabinieri S. Bartolomeo hanno denunciato M. T., 20 anni, per lesioni personali aggravate, perchè colpevole del ferimento, con una mazza da baseball, di Giuseppe Binello, 42 anni. L'astigiano, ad agosto, era in vacanza a S. Bartolomeo con la famiglia ed aveva avuto un litigio con il giovane, dopo che quest'ultimo aveva rischiato di investire suo bambino con l'auto.

CASTELL'ALFERO

cancelli della Ceset raccolta firme Cgil-Fiom

Prosegue raccolta di firme organizzata dalla Fiom-Cgil per promuovere il referendum contro l'accordo (firmato invece da Fim e Uilm) sul nuovo contratto dei metalmeccanici. Ieri sono stati allestiti banchetti davanti alla Ceset Castell'Alfero. Finora complessivamente 1200 le firme raccolte: l'obiettivo è raggiungere quota 2 mila entro la fine del mese.

ASTI

Interpellanza del Cdu su piano di cablaggio

I consiglieri comunali del Cdu Giuseppe Ferraro Mario Sorba, esponenti del Cdu, hanno presentato un'interpellanza al sindaco sulla possibile attuazione del «Piano Socrate» sul cablaggio della città. Il progetto, varato da Telecom Italia nel '95, intendeva cablare 60 città portando le fibre ottiche necessarie per lo sviluppo nuove reti telecomunicazione. «Vogliamo conoscere gli intendimenti della giunta in merito a questo piano - sostengono i due consiglieri - sottolineando l'ovvia appetibilità che può venire grazie alla possibilità di scambio informazioni ed immagini in tempo reale, al nostro territorio per renderlo più interessante ai fini dell'insediamento attività produttive».

ASTI

Soggiorno Sanremo per 52 anziani

Partiranno il giorno del Palio per un soggiorno a Sanremo. L'iniziativa, organizzata dall'assessorato comunale alle Politiche sociali, è riservata a anziani. Fino 30 settembre saranno ospiti parco Hotel. L'ultimo turno, che chiuderà la stagione, si terrà invece dal 7 al 21 ottobre. Informazioni ed iscrizioni all'Ufficio anziani in corso Alfieri 350 (0141/399.610).

SI ALLARGA LA MAXI INCHIESTA DELLA PROCURA ASTIGIANA DOPO L'ESECUZIONE OTTO ARRESTI

Specialisti del furto su commissione

I nomadi accusati di una trentina di colpi in tutto il Nord Italia

ASTI

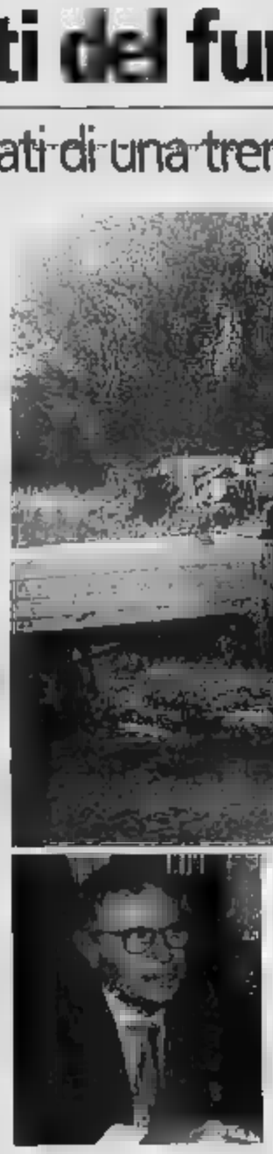
Sono in anche gli specialisti del Nucleo tutela patrimonio artistico dell'Arma, per cercare di ordinare e catalogare l'ingente massa di refurtiva recuperata durante il blitz nei campi di astigiani, all'alba di martedì.

Un'operazione senza precedenti, in questo ambito, che con il coordinamento del procuratore Sebastiano Sorbello del sostituto Vincenzo Paone, visto l'impiego di oltre 300 uomini tra poliziotti carabinieri. L'ultimo atto un lavoro investigativo condotto in «perfetta sintonia» come hanno ribadito i magistrati, dalla Mobile dai carabinieri del reparto operativo di Asti e Piacenza (in particolare la zona di Bobbio, ai confini con la Liguria).

Dal Piacentino aveva preso avvio, a marzo, l'indagine che è andata poi a incrociarsi con quella astigiana. Nel mirino degli inquirenti una banda di nomadi specializzata in furti su commissione, in particolare di mobile antichi che avrebbero agito in tutto il Nord Italia. E per la prima volta sono finiti in manette anche quattro ricettatori, sospettati di essere gli anelli «terminali» della banda; erano loro, secondo gli investigatori, a rimettere in circolo dall'Astigiano dall'Alessandrino mobili di «alto antiquariato» (come ha sottolineato il pm Sorbello) la merce, che veniva smerciata nei vari mercati ed a ignari acquirenti. In carcere sono finiti i fratelli Luca Giuseppe Bresciani, di 27 e anni e altri nomadi, Mauro, Bruno e Euclide Massa, 36, 44 e 18 anni, oltre ai ricettatori Roberto Fornaca, 41 anni, Asti, frazione Valenzani, Andrea Malfatto, 29, Quattordio e Fortunato Lo Frete, 56, Isola. Sequestrati mobili e gioielli di provenienza sospetta per 300 milioni. Sono scoperti 33 furti in case dell'Alessandrino, Casalese, Acquese, nel Piacentino, nella zona di Vigevano e Voghera.

La banda, come hanno spiegato il maggiore dei carabinieri Adriano Casale e il vicequestore Gianfranco Vaccaneo, comandanti rispettivamente del reparto operativo dell'Arma della Mobile astigiana, operava una struttura quasi di tipo «militare».

C'era chi raccoglieva le informazioni (potenziali obiettivi, abitudini dei proprietari, sistemi di allarme), chi operava (con auto rubate, di grossa cilindrata, che dopo essere state ospitate in garage affittati a nero, venivano usate per 3-4 colpi e poi bruciate) e chi ricettava la marce. [f. b.]



I controlli dei carabinieri in un campo nomadi dell'Astigiano. Accanto da sinistra il procuratore Sebastiano Sorbello, il maggiore Adriano Casale e il vicequestore Gianfranco Vaccaneo

Oggi tutti in classe negli istituti e licei

ASTI

I colleghi in classe da alcuni giorni, oggi toccherà a loro. La campanella di stamane scandirà l'inizio dell'anno scolastico per tutti gli studenti delle superiori. Tra i banchi ci saranno gli oltre 700 allievi «Monti» (psicopedagogico), i 450 del «Sella» (istituto tecnico turistico, commerciale), insieme ai ragionieri e geometri del «Pellati» di Nizza e Canelli. Ma inizieranno le lezioni anche allo Scientifico «Galilei» di Nizza (240 allievi), oltre all'«Andriano» di Castelnuovo Don Bosco (205).

Sui libri anche al Classico (260) e nelle scuole legalmente riconosciute: «Manzoni» (ragionieri e geometri), gli odontotecnici del «Gauss» e alla «Nostra Signora delle Grazie» di Nizza (liceo scientifico e linguistico).

Ma oggi sarà un giorno importante anche per i bimbi al loro primo giorno di scuola elementare: al debutto gli scolari del circolo che comprende «Gramsci», «Anna Frank», «Pascoli» e «Bottego».

All'appello mancano ancora gli studenti delle scuole Medie «Goltieri» e «Gatti»: per loro il ritorno è previsto per il 17 settembre.

L'avvio delle lezioni è stato scaglionato: in alcune scuole si è partiti con alcuni giorni di anticipo rispetto alle indicazioni ministeriali. I primi a partire, il 5 settembre, stati gli allievi del «Giobert» che avranno però sette giorni vacanza in più a febbraio. In altri istituti il rientro è invece avvenuto lunedì scorso.

Complessivamente gli studenti, dalle elementari alle superiori, saranno oltre 16 mila.

Il 31 agosto, dopo un'estate particolarmente «calda» per i provveditorati, si erano invece concluse le nomine a tempo indeterminato oltre all'assegnazione delle cattedre agli insegnanti supplenti. Dal 6 settembre le operazioni di nomina sono invece state affidate ai direttori scolastici. [cl.o.]

NUOVO CORSO IN FACOLTA'

La «Cassa» studente Economia per uno stage in sede

ASTI. La Cassa di risparmio di Asti è alla ricerca di studentessa iscritto ad Economia e Commercio (indirizzo finanziario). Il proposito è di utilizzarlo in uno stage dai 3 ai 6 mesi nella sede piazza Libertà. Saranno approfondite le conoscenze funzionalità e operatività della Tesoreria integrata, i rischi relativi alla gestione, il sistema dei pagamenti. Le domande per partecipare allo stage devono essere inviate il 1° ottobre alla Crat, ufficio sviluppo risorse umane, piazza Libertà 23. Alla ricerca collabora Asti Studi Superiori e la facoltà di Economia, da cui, ad ottobre, partirà il corso di Economia aziendale con le specializzazioni in amministrazione, finanza, controllo e marketing. Il corso sarà presentato stamane alle 10 nell'aula via Teste; interverranno i docenti Valter Cantino e Anna Claudia Pellicelli.

ECONOMICI

SOCIETÀ almeriana ricerca 2 responsabili commerciali per apertura nuovi call-center. Richiedesi: esperienza nel settore delle vendite telefoniche, attitudine nella gestione delle risorse umane, conoscenza dei fondamentali del marketing. Offresi: lavoro di responsabilità, autonomia gestionale, trattamento economico ai massimi livelli. Zona di residenza: Asti - Alessandria. Inviare curriculum a: San Lorenzo srl - ufficio Personale via Nazionale 323 - 18100 Imperia. E-mail: personale@lavoro@san-lorenzo.it

DIRIGENTE responsabile tecnico-commerciale, trentennale attività nel settore auto motivo in aperto leader internazionale prenderebbe in considerazione, a seguito di trasferimento residenziale in zona Moncalvo, adeguata proposta da azienda ubicata nel Torinese di Casale. Alessandria, Asti. Tel. 335.755.0212 pomeriggio

Il dottor Pier Bellotteri ha riaperto lo studio dentistico in seguito a un periodo di chiusura per motivi di salute.
Porgiamo al dottore vivissimi auguri per la ripresa del lavoro.
Un gruppo di affezionati clienti

PK publikompass
Filiale di Asti
Corso Dante, 80 -14100 ASTI
Tel. 0141.3510.11 - Fax 0141.3560.14

Donna scippata

Bandito le strappa la collana d'oro

Scippo in città nel tardo pomeriggio di martedì. L'episodio è stato denunciato ai carabinieri da una donna di 41 anni.

La vittima stava guardando alcune vetrine in piazza Statuto quando alle sue spalle è arrivato il ladro: un gesto rapido e l'uomo ha strappato collanina d'oro donna. Tutto è accaduto in pochi secondi tanto che la donna non è stata in grado di fornire descrizione precisa: «Quando me sono accorta il malvivente era in fuga» ha spiegato.

Sorpresi rubare un'auto

Carabinieri bloccano due incensurati sequestrati anche arnesi da scasso

ASTI. Li hanno sorpresi mentre si stavano preparando a rubare un'auto parcheggiata in via Cafasso, traversa di viale alla Vittoria. In manette sono finiti due giovani. Sono Nicola Grimaldi, 20 anni, e Marco Gabriele, 18, entrambi residenti in via Pasolini.

L'episodio è accaduto nella serata . I due sono stati notati dai carabinieri del nucleo radiomobile mentre trafficavano accanto ad Punto che era stata immatricolata solo da pochi giorni: il loro atteggiamento ha subito insospettito i militari che immediatamente hanno deciso di intervenire. Un fiuto investigativo che è stato premiato. I sospetti dei carabinieri hanno infatti trovato conferma: i due giovani in possesso di alcuni arnesi da . Accompagnati nella caserma, dopo gli interrogatori e gli accertamenti i due sono risultati incensurati. Nelle prossime ore Grimaldi e Gabriele, detenuti nel carcere Quarto, saranno interrogati per la convalida dell'arresto.

UNICA

Professionisti dell'immobile insieme

AFFITTI E CESSIONI

Via Brovardi GARAGES singoli e doppi in affitto.
Piazza Alfieri UFFICI DI VARIE METRATURE
Via Raffaello Sanzio affittiamo garage a L. 120.000 al mese

[redacted]

Centro Storico vendiamo appartamento mansardato [redacted] 110 mq finemente ristrutturato, ben sfruttabile - Volendo [redacted].

Libero splendido appartamento mansardato, rifatto a nuovo, signorile di 212 mq. con 3 terrazzi ed abbaini. Volendo garage.

P.zza San Secondo vendiamo libero, finemente ristrutturato appartamento di circa 80 mq. con sovrastante mansarda - possibilità di garage.
Trattativa riservata

C.so Alfieri vendiamo nei pressi della Torre Rossa in edificio signorile 2 appartamenti [redacted]: - ingresso, cucina, tinello, sala, 4 camere, doppi servizi, lavanderia, cantina e garage. - ingresso, sala, 3 camere, doppi servizi, cantina e garage.
Trattativa riservata.

[redacted] angolo via Petrarca vendiamo appartamenti signorili di nuova costruzione, garages, locali commerciali di varie metrature

Palazzo del Pelletta di Cortazzone - nel cuore di ASTI ANTICA - in uno dei suoi più suggestivi scenari vendiamo residenze di grande prestigio e rappresentanza, finemente rifatte nel rispetto della signorile ed originale struttura rifatta nel sec. XVIII - ampio [redacted] meraviglioso locale commerciale [redacted] ogni [redacted] - garages.

V. Comentina ottimo ufficio ampio ingresso, quattro vani, [redacted] servizi, 2 entrate [redacted] mq. circa.
L. 400.000.000 (E. 206.583)

[redacted] Pietro [redacted] vendiamo [redacted] appartamento luminoso [redacted] ben te- [redacted] composto [redacted] ingresso, sala, cucina, 3 [redacted] bagno e cantina
L. 295.000.000 (E. 152.355)

[redacted] XX Settembre [redacted] buono stabile rivisto anche nelle parti comuni vendiamo libero ampio appartamento composto di ingresso, soggiorno, ampia cucina, 2 camere, bagno, corridoio e tre vani mansardati (da ristrutturare), cantina [redacted] garage doppio. Riscaldamento autonomo.
L. 350.000.000 (E. 180.760)

Nel centro storico sp[redacted] appartamento su due [redacted] finemente ristrutturato composto [redacted] giorno in [redacted] unico [redacted] ampia cucina, [redacted] pranzo e soggiorno, lavanderia e bagno; altro soggiorno con disimpegno, [redacted] camere da letto, due bagni, splendido terrazzo di [redacted] mq. circa sui tetti [redacted] vecchia Asti, garage, prezzo ottimo, trattative presso i nostri [redacted]ci.

Centro storico, adiacenze [redacted] Statuto vendiamo ottimi negozi ed appartamenti, liberi od occupati - validi anche come investimento.
Trattative presso i nostri uffici

C.so Dante adiacenze vendiamo libero ottimo ufficio, di buon[redacted] di circa 360 mq. commerciali. Trattative presso i [redacted] Possibilità [redacted] frazionamento.

ZONA NORD

Loc. Viatosto vendiamo libero appartamento composto di ingresso, salone, cucina, 3 camere, bagno, lavanderia, veranda, garage, cantina e posto auto, giardino pri[redacted]
L. 320.000.000 (E. 165.266)

Via Petrarca vendiamo [redacted] appartamento [redacted] composto di ingresso, soggiorno con zona cottura, 2 camere, bagno, 2 balconi (uno verandato), cantina e garage.
L. 250.000.000 (Euro 134.279)

[redacted] Brovardi vendiamo libero appartamento composto di ingresso, [redacted] sala, [redacted] bagno e [redacted]ina.
L. 165.000.000 (E. 85.215)

Via [redacted] Rosa in ottima e tranquilla posizione vendiamo libera villetta a schiera, signorile, di recente [redacted]struzione, [redacted] ottimo stato [redacted] manutenzione, composta [redacted] tavernetta, salone, [redacted] 3 camere, 2 servizi, lavanderia, mansarda, cantina e garage doppio - 2 terrazzi ampi [redacted] giardino - Riscaldamento autonomo [redacted] metano - vetri camera di sicurezza.
[redacted] (E. 320.203)

Zona Maternità in ottimo e recente stabile vendiamo libero bell'appartamento composto di ingresso, [redacted]la, tinello, cucina, 2 [redacted], doppi servizi, ripostiglio, cantina e garage.
L. 330.000.000 (E. 170.430)

Via Arduino vendiamo appartamento composto di ingresso, disimpegno, soggiorno, tinello, cucinino, camera, ripostiglio e cantina.
L. 170.000.000 (E. 67.798)

[redacted]

BOX - CAPA[redacted]

Valenzani vendiamo libero locale deposito con possibilità artigianale di circa 500 [redacted].
L. 200.000.000 (E. 103.291)

Via Antico Ippodromo garage doppio.
L. 30.000.000 (E. 15.494)

Via Brovardi, P.za V. Veneto garage singolo
L. [redacted] (E. 11.362)

[redacted]

Chiusano vendiamo 3 giornate [redacted] terreno in parte pianeggiante [redacted] vigna [redacted] di noci.
L. [redacted] (E. 4.648)

Chiusano vendiamo lotti di terreno a partire [redacted]
L. [redacted] (E. 516)

Castello d'Annone, Fraz. [redacted] Terre [redacted] lotto di terreno edificabile per la realizzazione di [redacted] villette monofamiliari.
[redacted] (Euro 61.975)

Vendiamo terre[redacted] industriale di oltre 11.000 mq. edificabile nelle vicinanze [redacted] deposito dall'ASP [redacted]
L. 308.000.000 (E. 159.070)

Quarto in corpo unico vendiamo [redacted] mq. di terreno [redacted] deposito agricolo di circa [redacted] mq.
L. 80.000.000 (E. 41.317)

Castell'Alfero, adiac[redacted] di Portacomaro vendiamo lotto edificabile [redacted] 2.000 mq. (residenziale/artigianale).
L. 100.000.000 (E. 51.646)

Loc. Rilate vendiamo lotto di 6.500 mq. [redacted] terreno industriale edificabile con indice di copertura 80% comodo alla strada.
L. [redacted] (E. 206.583)

[redacted]

Revigliasco vendiamo in paese casa indipendente [redacted] 3 [redacted] composta di [redacted] appartamenti di 3 camere [redacted] bagno - tavernetta con camino [redacted] cantina, [redacted] garage e giardino.
L. 155.000.000 (E. 80.051)

Valgera vendiamo in posizione panoramica b[redacted] casa indipendente ristrutturata composta di [redacted] giorno, due cucine, tre ampie camere doppi servizi, stalla, cantine e porticati, [redacted] mq di terreno circostante.
L. 740.000.000 (E. 382.178)

Fr. Revignano vendiamo [redacted] indipendente [redacted] tre lati, panoramica, composta di salone, grande cucina, 3 camere, bagno, ampio porticato e 5000 mq. di terreno circostante.
L. 185.000.000 (E. 95.545)

CASABIANCA panoramica vendiamo villa indipendente con giardino composta di ingresso [redacted] na, sala, 2 camere, bagno, ripostiglio convertibile in bagno, grande cantina ed ampio garage
L. 300.000.000 (E. 154.937)

Fr. Revignano vendiamo ampio rustico ristrutturato, indipendente a tre lati, bifamiliare composto di soggiorno con [redacted] cottura, 2 camere [redacted] bagno, sottotetto e garage; [redacted] sala, 2 camere e bagno - 2 garages giardino ed orto.
L. 385.000.000 (E. 168.507)

Mongardino vendiamo casa indipendente su quattro lati di circa [redacted] mq. su due piani da ristrutturare, in corpo staccato, rustico indipendente - cortile recintabile.
L. [redacted] (E. 61.975)

DIRETTRICE ASTI ALESSANDRIA

Castello D'Annone vendiamo appartamento di ingresso, sala, cucina, 2 camere, bagno e cantina.
L. 90.000.000 (Euro 46.481)

2 garages nuovi con fienile sovrastante
L. 55.000.000 (Euro 28.405)

Castello d'Annone vendiamo porzione di casa molto ben esposta composta di 6 camere bagno, cucina, box e fienile sovrastante.
L. 95.000.000 (Euro 49.063)

Quarto in casa d'epoca con riscaldamento a metano vendiamo 2 appartamenti composti di - ingresso, cuci[redacted] soggiorno, 2 camere, bagno e cantina a partire da
L. 100.000.000 (Euro 51.646)

Castello d'Annone vendiamo in paese ampia casa adatta anche per due nuclei familiari composta di ingresso, salone, cinque camere, due cucine, due servizi, cantina e fienile recuperabile; locale indipendente di circa 40 mq. e piccolo cortile; 4 garage.
L. 350.000.000 (E. 180.760)

Refrancore vendiamo in paese casa con sottostante negozio di 40 mq. con servizio e cantina - alloggio di cucina, soggiorno, bagno, 2 camere - cortile.
L. 160.000.000 (E. 82.633)

Quarto Superiore vendiamo libera casa indipendente su 4 lati, ristrutturata con terreno composta di ingresso, sala, cucina, tre camere, doppi servizi, laboratorio, 2 garages, terrazzo grande con veranda e cantina.
L. 210.000.000 (E. 108.456)

Cerro Tanaro vendiamo in paese casa indipendente, su tre lati, ristrutturata con cortile indipendente composta di soggiorno, cucina, due camere, doppi servizi, ampia mansarda, lavanderia, ampio porticato antistante con fienile e garage. L. 165.000.000 (E. 85.215)

Rocchetta Tanaro vendiamo libera ampia casa primo '900 di quasi 400 mq. di soletta composta di due unità abitative, magazzini e garages, adatta anche per attività artigianale e/o commerciale, 2 garages e circa 1.000 mq. di giardino.
L. [redacted] (E. 232.405)

[redacted]

Montiglio, Fraz. S. Anna vendiamo libera villa indipendente composta di ingresso, cucina, sala [redacted] camere, bagno, mansarda di[redacted] con camino, 2 camere, bagno, [redacted] doppio, tavernetta e giardino.
L. 340.000.000 (E. 175.595)

Viarigi vendiamo bel casale caratteristico e ben ristrutturato composto di 2 unità immobiliari, ampia abitabilità su 2 piani, cortile e giardino
L. 400.000.000
(Euro 206.583)

Alfiano Natta, in paese in posizione panoramica vendiamo libero, bella casa d'epoca da cielo a terra ristrutturata a nuovo composta [redacted] soggiorno, cucina, 2 camere, bagno, camerone frazionabile, garage, [redacted] belle terrazze [redacted] volte caratteristiche, infernotto e bel giardino cintato.
L. 300.000.000 (E. 154.94)

Frinco in frazione vendiamo libera porzione di casa da cielo a terra, bifamiliare, composta di 11 vani, doppi servizi; porticato e giardino.
L. [redacted] (E. 87.798)

Montemagno vendiamo [redacted] splendida posizione casale in fa[redacted] di [redacted] restauro composto di salone, cucina, 3 camere, tripli servizi e tavernetta, garage, ter[redacted] e locali di servizio vari - ampio cortile con porticati
L. [redacted].000 (E. 154.937)

Casorzo vendiamo in paese casa parzialmente ristrutturata [redacted] mq. di terreno composta [redacted] 4 camere, bagno e cantina.
L. 100.000.000 (E. 51.646)

Valenza fraz. Monte [redacted] d'epoca splendidamente panoramica, composta di quattordici vani e accessori per [redacted] mq. di soletta [redacted] ampio terreno circostante per circa mq. 2500.
L. 350.000.000 (E. 180.760)

[redacted]

Belveglio comoda al paese vendiamo [redacted] porzione di [redacted] già [redacted] composta [redacted] soggiorno, camera, cucinino e bagno al P.T.; 3 camere e bagno al 1P., garage, orto e g[redacted]
L. 109.000.000 (E. 56.294)

Belveglio, vendiamo in ottima posizione casa indipendente su [redacted] lati, panoramica, [redacted] terreno circostante, composta di [redacted] cucina [redacted] cucinino, [redacted] camere, bagno, ripostiglio, magazzino, ampio garage e [redacted] di sgombero.
L. [redacted] (E. 46.480)

[redacted]

Corsione vendiamo in bella posi[redacted] indipendente su tre lati con cortile proprio e terreno, [redacted] posta di ingresso, sala, tinello, cucina, 3 camere, doppi servizi, sgombero, ripostiglio, fienile e cantina.
L. 180.000.000 (E. 92.962)

Serravalle vendiamo [redacted] posizio[redacted] splendidamente panoramica porzione di rustico ben ristrutturato con 4000 mq. di terreno, composto di ingresso, cucina abitabile, sala, possibilità doppi servizi, 3 camere, porticato, [redacted]pio garage e cantina.
L. 260.000.000 (E. 134.279)

[redacted]

Tigliole - San Carlo vendiamo libera bella casa indipendente composta di sala, cucina, studio, [redacted] camere, doppi servizi, tavernetta, cantina, garage, fienile e terreno.
L. 200.000.000 (E. 103.291)

Tigliole in ottima posizione dominante vendiamo ampia villa [redacted] ultimare [redacted] circa 700 mq. [redacted] soletta su tre livelli con ampio e bel giardino circostante.
L. 530.000.000 (E. 273.722)

INTERMEDIAZIONI IMMOBILIARI s.a.s.
di LIGUORI R. & C.
ASTI - P.za Statuto, 1 - Tel. 0141.595675 r.a.
www.[redacted] E-mail [redacted]

Motomarket

[redacted], 7 - ASTI - Tel. [redacted]
[redacted] 186 - ASTI - Te[redacted]

Le offerte continuano....

CONCESSIONARIA HONDA

CONCESSIONARIA SUZUKI

NEW @ 125 - 150
motore [redacted] tempi monocilindrico (SOHC), raffreddamento [redacted] liquido, potenza 101 kW/9000 giri/min (150:11,6 kW/8500 giri/min), peso a secco 120 kg.

125 - ~~L. 6.900.000~~
150 - ~~L. 7.300.000~~

SHOEI ***SCONTO 50%***
[redacted] rimanenze

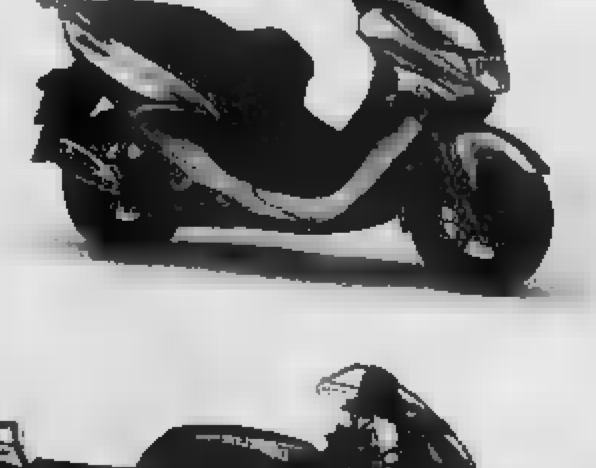
SPIDI alpinestars DAINESE.

SCONTISSIMI
DI FINE STAGIONE

SCONTO
VIENI A SCOPRIRLO...

EPICURO
UC 125-150R
motore 4 tempi monocilindrico, raffreddamento [redacted] liquido, cambio automatico [redacted] variatore, peso [redacted] secco 123 kg.

125 - ~~L. 7.400.000~~
150 - ~~L. 7.700.000~~



NOVITA'
GSX R 1000
motore 4 tempi 4 cilindri DOHC - raffreddamento [redacted] liquido, cambio [redacted] rapporti, peso [redacted] 170 kg.

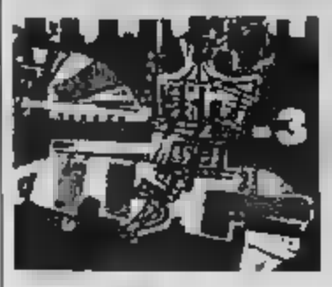
Vieni a scoprire il prezzo!!

CBR 600 F
[redacted] 4 cilindri in linea, [redacted] tempi, 16V [redacted] a liquido, potenza [redacted] kW a [redacted] giri/min, peso a secco 170 kg.

Vieni [redacted] scoprire [redacted] prezzo!!

Il nostro usato lo trovi su
www.motomarket.org

* Le offert[redacted] sono cumulabil[redacted] I prezzi si intendono senza permuta



PARLA GIANLUCA SPIGA, 18 ANNI, ESORDIENTE IN PIAZZA ALFIERI, FIGLIO DEL MITICO «SPINGARDA»

C'è un figlio d'arte al canapo

«Papà mi ha insegnato i segreti della corsa»

Franco Cavagnino

Lo chiamavano «Spingarda», un nomignolo che non ha bisogno di commenti. Rinaldo Spiga, fantino di razza, autore di memorabili [illegible] testa con Sergio Ruiu, altra storica «monta» degli Anni '70, vinse l'edizione del 1973 per San Pietro, quando si correva sull'anello [illegible] Campo del Palio.

Domenica, passati ormai molti anni [illegible] quando ha lasciato le fatiche delle gare (non quelle della pista, delle scuderie e dei cavalli), Rinaldo Spiga si specchierà nelle gesta di Gianluca, suo figlio che esordisce in piazza Alfieri. Il [illegible] batterà forte ad entrambi. Gianluca ha 18 anni e i cavalli nel sangue. Correrà per [illegible] Marzanotto [illegible] un cavallo della scuderia Sabatini. [illegible] due anni gareggia con una certa assiduità; ha disputato gare a Moncalvo, Valmaggiore, Busto Arsizio, ha disputato il Palio di Legnano e quello di Alessandria. Poi diventato maggiore[illegible], il grande salto sulla prestigiosa ribalta del Palio.

Che [illegible] vuol dire per [illegible] giovanissimo fantino avere un papà con un lungo passato nel Palio?

«Lui mi ha insegnato tutto, anche i più piccoli segreti della corsa. E' stato ed è il mio maestro. Mi segue in corsa, non mi lascia mai. [illegible] sono giovane e ammetto di avere ancora molto da imparare.

Come si sente un ragazzo di 18 anni a pochi giorni dal Palio?

«Emozionato lo confesso; penso a quando entrerò sulla piazza con tutta quella gente intorno. Ma il Palio era il mio grande sogno, l'ho sempre seguito, volevo correrlo e finalmente eccomi. Finalmente domenica potrò dire: ci sono anch'io.

Perchè con San Marzanotto?

«Ho un buon rapporto con il rettore Civitate e da quando San Marzanotto corre il Palio, era il 1990, il cavallo lo ha sempre preparato mio padre. Mi hanno dato fiducia e io cercherò di ripagarla.

Quale fantino ammira di più?

«Mio padre, non c'è dubbio. E' il modello al quale mi ispiro. In pista ci saranno buonissimi fantini quest'anno. Minisini che ha vinto ad agosto a Siena è molto valido. Ha già vinto due Palii a Siena, ma è rimasto un ragazzo umile e per questo lo ammiro. Ricordo volentieri anche Simonazzi. Ho imparato molto da lui ed è una persona che stimo veramente tanto».

In che cosa si sente particolarmente bravo Gianluca Spiga?

«Ho ancora molto da imparare, ripeto. Non saprei. Diciamo che alla partenza me la cavo abbastanza bene».

In bocca al lupo.

La grinta di Gianluca Spiga, 18 anni. Correrà il Palio per San Marzanotto

Il giorno del trionfo per Rinaldo Spiga «Spingarda» papà di Gianluca. E' il settembre 1973 e il grintoso fantino è portato in trionfo dai borghigiani di [illegible] Pietro subito dopo la conquista del drappo. E' stato il momento più alto della carriera di Spiga, un fantino che [illegible] regalato al Palio grandi emozioni

Ammiro l'umiltà di Minisini e devo molto a Simonazzi
Sono emozionato: penso alla piazza piena di gente
Il padre Rinaldo vinse l'edizione 1973 per S. Pietro

IERI IL CONVEGNO CON DEGUSTAZIONI SERALI

Le Cinqueterre alla Douja d'or

Il tavolo dei relatori al convegno di ieri alla Douja d'or moderato da Carlo Cerrato

ASTI

La Douja d'or ha aperto ieri i battenti ripartendo da dodicimila. Tante erano state le degustazioni vendute ai banconi nei primi tre giorni della rassegna. Martedì, con le notizie che arrivavano dall'America, si è decisa una doverosa sospensione. Ieri, la decisione della camera di commercio e la ripresa del programma con qualche piccola modifica. Una curiosità: il piatto d'autore del ristorante San Marco (carne [illegible] vitello fassone con salsa alla barbera e finanziera astigiana) sarà riproposto domenica sera. Mariuccia Ferrero e il marito [illegible] hanno però sprecato i piatti già preparati, offrendoli agli ospiti delle case [illegible] riposo di Asti e Canelli.

Ieri era in programma uno dei convegni di maggiore richiamo «nelle vigne degli eroi, tra le alpi e il mare» organizzato dal presidente dell'Ati carlo Cerrato con la folte partecipazione di una delegazione [illegible] promotori turistici [illegible] produttori delle Cinque Terre.

«Uniti dalla cultura del vino e dalle acciughe che noi peschiamo [illegible] voi mettete nelle vostra splendida bagna cauda» ha commentato Lucia Solaro, direttore dell'Apt delle Cinque Terre. Sal[illegible] Marchese, delle Guide dell'Espresso ha sottolineato le caratteristiche delle zone analizzando la qualità dei prodotti tipici e l'offerta di ristoranti e alberghi, mentre Franco Bonanini presidente del parco nazionale delle Cinque Terre ha spiegato l'operazione «carta dei servizi» che porta i turisti a pagare una sorta di ticket d'ingresso per finanziare [illegible] mantenimento dei sentieri e dell'ecosistema, vigne sul mare comprese. In serata i liguri sono [illegible] protagonisti delle degustazioni e della [illegible] alla Douja.

Il salone del vino prosegue.

Ecco il programma di oggi

Ore 18,00 Palazzo del Collegio - Auditorium: 27° Concorso Enologico Premio "Marengo DOC" Degustazione dei 30 vini "selezione speciale"" a cura della Camera di Commercio di Alessandria

Ore 18,30/24,00 Cortile [illegible] Palazzo del Collegio: degustazione guidata a cura della Unione Provinciale Agricoltori "Prosciutto Piemonte e salumi a confronto con Barbere d'Asti [illegible] perlori"

Concerto del "Family's Music"

Ore 19,00 Palazzo del Collegio - area ristorazione: piatto d'autore proposto dal ristorante Gener Neuv di Asti " Faraona dissossata al rosmarino con contorno [illegible] ratatuia di verdure e funghi porcini" accompagnato dai vini selezionati e offerti dal Consorzio Tutela Barbera d'Asti e del Monferrato

[illegible] 21,30 – 23,30 Auditorium: [illegible] di assaggio " Olio di oliva, Pane e vino" a cura dell'O.N.A.O.O. (Organizzazione Nazionale Assaggiatori Olio di Oliva) e dei Panificatori Artigiani di Asti.

IL ROSSO, SECONDA DOC ITALIANA PER PRODUZIONE, RACCONTATO IN UN VOLUME DELLA REGIONE

Ecco un'«enciclopedia» sulla Barbera

Come e dove impiantare, le malattie della vite, curiosità

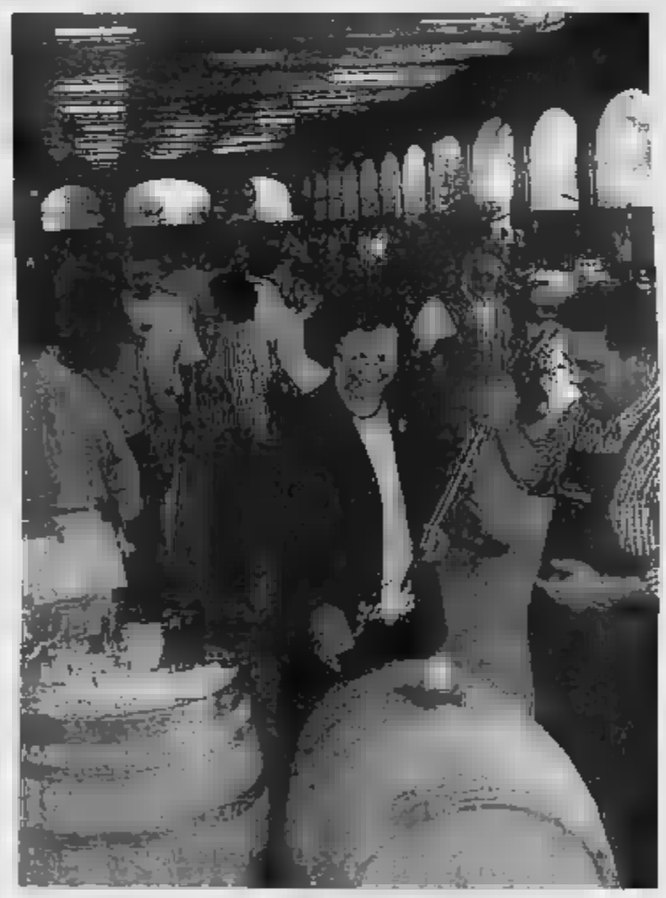
Enrica Cerrato

C'è tutto, ma proprio tutto sulla Barbera, nel volume pubblicato dalla Regione Piemonte (è disponibile negli uffici torinesi dell'as[illegible] all'agricoltura ed in quelli dei servizi decentrati), frutto del lavoro di [illegible] équipe di una ventina di ricercatori, enologi e funzionari, coordinati da Vito Viviano, direttore della direzione sviluppo dell'agricoltura. «Stiamo assistendo [illegible] rinascita di questo vino - annota Viviano - e non poteva mancare, visto anche sotto il profilo europeo, una raccolta di tutte le caratteristiche della Barbera e del suo territorio». Tenendo pre[illegible] [illegible] dato fondamentale: attualmente in Piemonte il 34 per [illegible] dei 55 mila ettari di superficie vitata sono coltivati a Barbera.

Il lavoro, portato a compi[illegible] in collaborazione con associazioni come la Vignaioli Piemontesi, gli istituti sperimentali di enologia, il Cnr e l'Università, si avvale di una serie di schede che illustrano il clima e le caratteristiche [illegible] terreno. Molte le aziende viticole che hanno dato la loro disponibilità nella ricerca dei dati: un segnale preciso del fatto che la Barbera non è più soltanto il vino «come lo facevano i nonni», ma un [illegible] moderno, che ha alle spalle scienza e ricerca. «Potrà [illegible] re utile a chi deve impiantare vigneti - sottolineano in Regione - perché le scelte delle esposizioni e dei terreni [illegible] si fanno più solo forti dell'esperienza di azienda, [illegible] con parametri precisi. Lo stesso discorso vale per i metodi con cui si affrontano le malattie della [illegible]». Al di là della «valanga» di informazioni tecniche, lo studio fa scoprire anche alcune curiosità sul celebre [illegible] piemontese: ad [illegible]pio [illegible] fatto [illegible] ha stupito tutti i ricercatori [illegible] che la seconda doc italiana per produzione (alle spalle del Sangiovese), marchi di riferimenti storici. «E' come se la grande colonizzazione delle colline piemontesi fosse avvenuta quasi [illegible] sordina - spiega uno dei coautori, Maurizio Gily - ma sicuramente non è così. forse la reticenza delle fonti ha altre spiegazioni, ad esempio il fatto [illegible] fosse un vino popolare, in tempi in cui la parola scritta era riservata ad alti ranghi sociali». Eppure risale [illegible] 1249 la prima citazione dell'uva «barbesina» in un contratto di affitto di terreni della chiesa [illegible] Casale. Si deve p[illegible] arrivare all'800, [illegible] dei padri [illegible]e scuola ampelografica piemontese [illegible] Giorgio Gallesio, per avere dettagliate descrizioni del vitigno. Venendo a dati più attuali, [illegible] scopre anche [illegible] la Barbera d'Asti oggi, al 45 per [illegible] vada all'estero (si parla di vini in bottiglia), seguito dal 38 per cento di Piemonte Barbera. Principale mercato si conferma la Germania (68%), seguito da distanza da Regno Unito, Usa, Svizzera e Paesi Scandinavi.

ALLEANZA TRA I [illegible] DEL «NIZZA»

[illegible] Qualcosa sta cambiando tra i produttori di Barbera: lentamente rivalità e schermaglie si vanno mettendo da parte per affrontare in modo unitario la [illegible] sfida della sottozona Nizza, [illegible] meglio, come piace dire ai viticoltori, la «superzona». Sono circa [illegible] le aziende dei diciotto paesi che ne hanno diritto, ad [illegible] chiesto la denominazione, per alcune partite, da mettere in commercio il primo luglio del 2002. Lunedì, una commissione tecnica formata da enologi e produttori ha iniziato alla «Signora in rosso», [illegible] invito del Comune di Nizza (assessore all'agricoltura Nino Baldizzone), [illegible] ciclo di degustazioni per mettere a punto [illegible] soprattutto far [illegible] sul mercato «il miglior vino possibile», indipendentemente [illegible] sia nato in piccole aziende o in grandi cantine di fama internazionale. Il tutto grazie ai consigli dei migliori enologi della zona. (e. ce.)



Le degustazioni di Barbera en primeur a Nizza nelle scorse settimane. Intanto i produttori di Barbera della sottozona Nizza sembrano avviati ad un'alleanza

Discutiamo di federalismo. con maggiore serenità

[illegible] dibattito sul fi[illegible]ralismo in questi giorni torna a colorarsi di tinte forti. Eppure su questa materia sarebbe necessario recuperare un clima di serenità per individuare percorsi di riforma incisivi e condivisi.

Tale percorso, all'interno della Provincia di Asti, è giunto ormai a una articolata fase di maturazio[illegible] grazie anche alla concreta azione politico-amministrativa che la ha accompagnato, in questi ultimi anni. La posizione della Provincia di Asti, pertanto, è chiara. Il federalismo solidale è l'unico strumento in grado di promuovere l'organica crescita di tutto il territorio nazionale. Questo significa che gli enti locali si dovranno affermare sempre più come sistemi di governo realmente solidali e democratici, in grado di respingere qualsiasi tentazione egoistica sulle aree forti del nostro Paese.

Gli amministratori pubblici, senza distinzioni di schieramento, [illegible] chiamati ad un impegno straordinario per scongiurare [illegible] rischio che soltanto una parte delle nazioni entri a pieno titolo nell'Unione Europea. Sfortunatamente l'approvazione della C.d.L. ha finito con l'accantuare i contrasti tra le forze politiche. Un grave [illegible] Nonostante queste riserve, intendiamo andare avanti senza temporeggiare sul referendum costituzionale del prossimo ottobre. L'obiettivo di ogni [illegible] stratore pubblico, al di là di qualunque schieramento politico deve essere il buon governo del territorio. È quindi sbagliato caricare la materia del federalismo di toni ideologici troppo aggressivi. Abbiamo la garanzia che il governo Berlusconi saprà disegnare una riforma equilibrata ed effi[illegible] nel segno di un federalismo compiuto ed attento alle esigenze di tutti i cittadini, con la consapevolezza che attraverso il presidenzialismo si realizzerà un solido quadro istituzionale che potrà coniugare la valorizzazione delle identità locali con la riaffermazione di una compiuta identità nazionale.

Nel contempo il traguardo del decentramento amministrativo, ancora alla ricerca di un approdo sicuro, muove sulla stessa strada e, passo dopo passo, il ruolo delle Amministrazioni provinciali sarà sempre più rilevante. Le Province svolgono già una preziosa opera di coordinamento e di regia per la promozione dalla crescita locale, hanno il delicato compito di esercitare quella necessaria funzione programmatoria, per troppi [illegible] assente in Italia dove anche antiche tradizioni comunali e provinciali debbono essere salvaguardate e valorizzate, dove occorre potenziare i meccanismi che recepiscono i principi della sussidiarietà. Occorre trasferire [illegible] livello delle decisioni dal governo agli enti locali lasciando allo stato quei settori, politica estera, dife[illegible] moneta, ordine pubblico. Come non si deve dimenticare l'importanza di accompagnare il conferimento delle funzioni allo stanziamento di adeguare risposta finanziarie. È indispensabile che le norme di principio sul federalismo fiscale, definite nel nuovo testo dell'art. 119 della Costituzione, non restino lettera morta, ma abbiano effettiva attuazione attra[illegible] una legislazione ordinaria che dia correttezza alla nuova disciplina.

Dobbiamo costruire [illegible] più leggero ma anche più autorevole, per fare ciò [illegible] necessario snellire la burocrazia e passare dallo stato sociale alla comunità che concretizza i valori solidali facendosi carico del benessere di tutte le componenti sociali.

Francesco Mattioli
assessore rapporti
[illegible] gli Enti Locali
Sergio Ebarnabo
vicepresidente della Provincia

PRONTO INTERVENTO 118

AUTOAMBULANZE

CROCE [illegible] Asti: 0141 [illegible] Nizza: 0141 [illegible] Monbercelli: 0141 855.393; [illegible] 997.555; Montemagno: 0141 63.886.

CROCE ROSSA Asti: 0141 417.741; Celliano: 0141 821.979; Canelli: 0141 824.222; Annone: 0141 401.388; Castelnuovo D.B.: 011 9827.301; Cocconato: 0141 907.503; Costigliole: 0141 966.779; Isola: 0141 958.585; Mombaruzzo: 0141 889.237; Monastero B.: 0144 88.200; Moncalvo: 0141 921.31; Montegrosso: 0141 953.175; Montiglio: 0141 994.911; Piovà Massaia: 0141 996.410; S.Damiano: 0141 975.910; Villafranca: 0141 943.777; Villanova: 0141 948.445.

FARMA[illegible]CI

Ad Asti oggi sono di turno con orario dalle 8 alle 19,30 senza interruzione la farmacia S. Lazzaro, corso Casale 160, tel. 0141/274.238. Con orario dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 8 del giorno successivo Maggiora, corso Torino 83, tel. 0141/410.808.
Canelli: Sacco, via Alfieri 15.
Moncalvo: Ottone, vi[illegible].
Nizza: Manfi, via C. Alberto 44.

GUARDIA MEDICA

[illegible], prefestivo e festivo:
Asti 0141 211.430.
Celliano [illegible] Canelli 0141 832.525 Castelnuovo D.B. 011 [illegible] Cocconato 0141 907.503, Costigliole 0141 961.414, Costigliole 0141 961.414, Monastero B. 0141 65.048, Moncalvo [illegible] 917.444, Monchiero [illegible] 599.768, Nizza 0141 78.21, Rocca[illegible] 0141 0141 406.160, San Damiano 0141 975.910, Villafranca 0141 943.644, Villanova [illegible] 948.555.

CARABINIERI pronto intervento 112

Asti: 0141 530.196; Bubbio: 0144 81.03; Canelli: 0141 823.663; Castagnole L.: 0141 878.161; Castelnuovo D.B.: 011 987.6152; Costigliole: 0141 966.086; [illegible]vo: 0141 917.100; Montegrosso: 0141 952.160; Nizza: 0141 721.623; San Damiano: 0141 975.054; Villanova: 0141 948.032

GUARDIA DI FINANZA pronto intervento 117

Asti: 0141 593.232-31.743; Canelli: 0141 823.481; Nizza: 0141 721.165.

POLIZIA pronto intervento 113

Asti Questura e Prefettura: 0141 [illegible]8.111; Stradale Asti: 0141 418.811; Nizza: 0141 720.711; Autostrada A21: 0131 361.268.

VIGILI FUOCO pronto intervento 115

Asti: 0141 413.711.

ATL (Agenzia turistica locale)

Asti: 0141 530.357.

FESTA ROSSA. Prende il via stasera al Parco ex Ferriere Ercole la Festa Rossa di Rifondazione. Alle 21 dibattito «Un mondo spa» sulle prospe movimento antiglobal a cui partecipano lo storico [illegible] Marco Revelli e Rocco Papandreo, segretario regionale Prc. [illegible] in programme anche un concerto dei Fisti pesanti. Giampiero Monaca, Fabrizio Spinosa e la cantante lirica e giornalista enoga[illegible]nomica islandese Hanna Friksdottir proporranno anche alcuni brani classici. Alle 19,30 aprirà invece lo stand gastronomico con piatti tradizionali e vegetariani.

GARA CANORA. Si svolge questa sera la seconda edizione della gara canora «Festival via del Teatro» curata dal Caffè del Teatro, Caffè degli artisti e dall'associazione «Controtempo». La serata sarà presentata da Mr Tatoo.

NIZZA. Da oggi a domenica alla Bottega del vino «Signora in rosso» di via Crova, degustazioni di sformato di zucchina, costine alla Barbera e Barbera d'Asti.

VILLAFRANCA. Alle 21, nei portici comunali, è in programma il tradizionale concerto della Banda musicale villafranchese. L'ingresso è libero. Sarà il prologo alla 15ª Sagra della Valtriversa che parte domani.

SCRUTATORI. Alle 10 all'Ufficio elettorale del Comune di via san Martino 3 si riunisce la Commissione elettorale (la seduta è pubblica) per estrarre a sorte gli scrutatori che comporranno i 78 seggi che saranno allestiti in città in vista del referendum del 7 ottobre. Saranno sorteggiati 247 scrutatori (oltre 2 mila quelli iscritti all'Albo) e le 150 riserve. L'elenco degli scrutatori sarà poi affisso da domani all'Albo pretorio del Comune e all'Urp, l'ufficio relazione per il pubblico nell'androne del municipio, oltre che negli uffici di via san Martino. Info, 0141/399.413.

TORRE TROYANA. Il Gruppo astrofili astigiani «Beta Andromedae» in collaborazione con l'associazione «Amici dei Musei» ed il Comune riproporrà sabato sera una osservazione astronomica pubblica sulla Torre Troyana». L'appuntamento è alle 21.

LINEA CASA
qualità e servizio al giusto prezzo
In Linea troverete camere, salotti, soggiorni, su misura per la vostra

Se state pensando di acquistare una cucina, Linea arredamenti Vi invita a visitare il rinnovato centro vendita a toccare dal vivo la Qualità, la funzionalità, l'accuratezza dei materiali e la disponibilità degli elettrodomestici, tutti di grande marca.
Finanziamenti personalizzati
In l'occasione verranno praticati prezzi promozionali.
PRESTITEMPO
C.so Asti, 619 - MOMBERCELLI (AT)
tel. 0141.95.55.67

Occhialeria Artigiana
Corso Asti, 70 - ASTI - Tel. 0141 59 72 28

ACD SNC
di Stevano & Celoria
Registratori di cassa
vendite e assistenza concessionaria
SWEDA
Tecnologie per semplificare

€uro:
è il momento di aggiornarsi.
Pensateci in tempo.
Via Tel. Fax 0141.218286
e-mail:acrasti@libero.it

Curiosità da Siena dove i fantini si stanno preparando alla corsa di Asti

Trecciolino e Dè vogliono il bis

Vincitori a luglio e agosto rilanciano la sfida

Antonella Leoncini

Ad ci anche Luigi Bruschelli, il fantino che a Siena al Palio del 2 luglio ha «regalato» la vittoria alla contrada del Leocorno, e Luca Minisini detto il 16 agosto ha portato il drappellone dell'Assunta nella contrada del Drago vittorioso con il cavallo Zodiac. A Siena si sta delineando il fantini-cavalli» che dopo piazza del Campo, dove storia gli ultimi pali, correranno ad . Una ambita per i fantini senesi anche per chi porta i cavalli: può conferfama conquistata nel «campo» come pure a riscattare certe delusioni. Bruschelli correrà per San Martino e il Dé con San Pietro. vittoria permetterebbe ad entrambi di coronare il 2001 con un cappotto. Bruschelli arriva Asti con un'esperienza cinque pali vinti nella piazza del Campo: tanti quanti bastano per essere considerato grande fantino. E' anche un veterano i suoi anni, Palio rappresentano già la maturità. Ha corso 21 volte nella piazza del Campo: vittorioso prima del Leocorno, tre volte con l'Oca ed una volta, nel luglio 2000, per l'Istrice: fu un grande Palio, che riportò nella contrada di Camollia il drappellone dopo un lungo quanto buio periodo. Nel Palio del 2 luglio il Bruschelli ha conquistato a pieno titolo il merito fantino vittorioso anche se fu soprattutto il cavallo Ugo Sanchez a la grande parte arrivando . Il Minisini è un «giovane» del Palio di Siena dove, comunque, ha vinto due volte: prima del Drago, anche lui per il Leocorno, nell'agosto dello scorso anno. Il quadro dei fantini senesi sembra ormai completo. Così nella contrada di San Damiano arriverà Zeddo, e a San Lazzaro fatta per Massimo Coghe: anche lui ha una lunga e brillante carriera nella piazza del Campo. Ha corso 28 pali e ne ha vinti tre: più recente, nell'agosto del 1999, nella contrada della Chiocciola. Santa Caterina è riuscita ad assicurarsi Andrea Muri «Brio» senese. Quello del agosto è stato per questo fantino il Palio del debutto: ha corso per la Tortuca dimostrando di tutte le carte per diventare uno dei big della Piazza.

A Siena si dice che tra i fantini che potrebbero lizza prima di domenica c'è anche Dario Colagè, a Siena è conosciuto come il «Bufera» ed ha dimostrato di onorare questo appellativo ha corso 24 pali e ne ha vinti . E' certo che non ci sarà Salvatore Ladu detto «Cianchino»: dopo che Aceto ha lasciato la piazza del Campo è sicuramente, con pali corsi ed otto vittorie, il personaggio più accreditato. Il suo più grande merito fu quello nel 1996 far vincere con il cavallo Rose il Bruco: la vittoria fece ritornare in questo rione il Palio dopo ben 41 anni.

Sopra Luigi Bruschelli «Trecciolino» in una foto di repertorio dopo un successo al Palio di Siena. A lato Luca Minisini «Dè» vincitore al Palio dell'Assunta di agosto

Il campione di tamburello veste i panni di farmacista medioevale per San Lazzaro

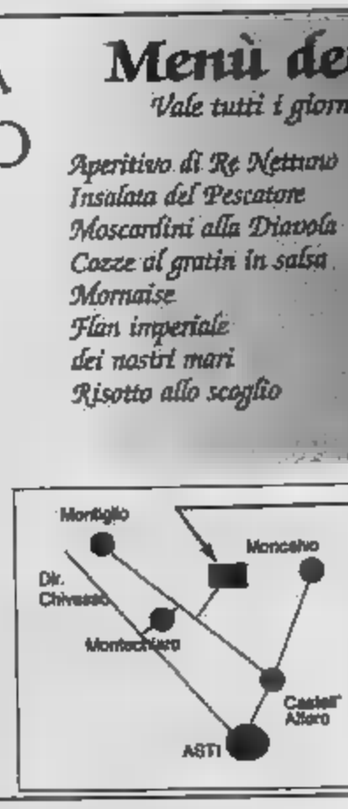
Piacere, io sono «Cerot» lo speziale

«Mi sento un focoso senese che sfila nella fredda Asti»

Il popolare Aldo «Cerot» Marello nei panni di priore di San Lazzaro nella sfilata del Palio 2000

Si è fatto crescere accenno di pizzetto: lui attore di memorabili sfide sui campi di tamburello (ora gioca nel Cunico), domenica vestirà i panni tranquilli di speziale. Ma un personaggio poliedrico Aldo «Cerot Marello» certo si troverà a agio anche nel ruolo molto professionale farmacista medioevale. Come lo anno il popolarissimo campione-musicista-concertista (e quant'altro) di Revigliasco sfilerà al Palio per San Lazzaro. Cambia solo il personaggio: dodici mesi fa impersonava il priore della confraternita impegnato nella processione di ringraziamento alla chiesa della Madonna delle Ciappellette a Rocchetta Tanaro.

Ma perchè proprio San Lazzaro? «Per amicizia con don Giacomo ed anche perchè il rione arrivato nel giusto. Mi spiego: per anni un po' tutti i comitati mi hanno corteggiato per avermi in sfilata, ma gli impegni il tamburello mi impedivano di esserci. San Lazzaro mi ha chiamato nel momento in cui ero libero da ed eccomi qui». «Cerot» e i suoi speziali porteranno in sfilata boccette con erbe curative che distribuiranno alla gente che si assieperà lungo il corteo «tanto per movimentare un po' la sfilata» il simpatico Aldo. Per lui Palio è «una meravigliosa. Peccato - afferma caustico - che si ad Asti, città troppo fredda. Dovrebbe esserci rivalità paesana, meglio tra le contrade; ma dovrebbero esserci le contrade che invece non ci sono più. Io scusatemi, mi sento un personaggio da Palio di Siena». [f. c.]

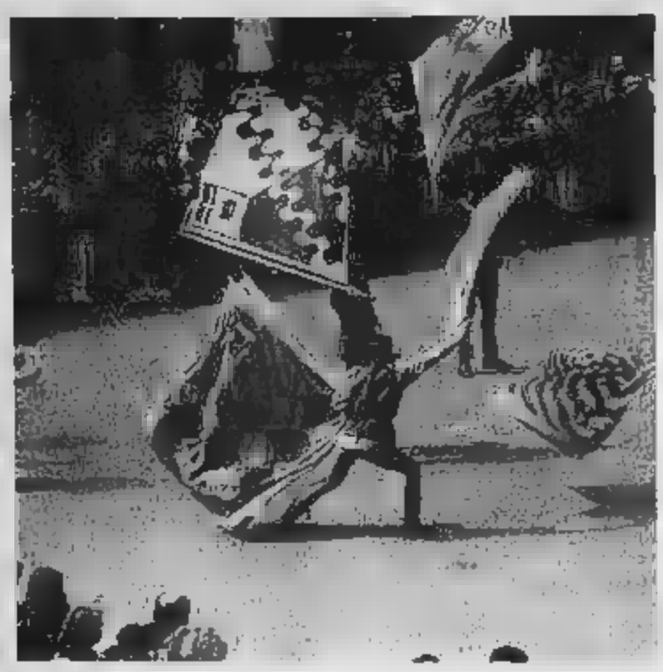
LOCANDA dell'ANGELO
Ristorante
Pizzeria
Ti invita a trascorrere delle bellissime serate sulla sua terrazza panoramica che sa, e ti dà tutta la natura dei tempi antichi. Potrai gustare del fantastico pesce o il piatto che più gradisci, dal lunedì al venerdì 100 tipi di pizza con la bevanda che più ti piace a L.10.000 (coperto compreso), e tutte le freschissimi gelati e dissetanti sorbetti nella nostra cremeria.
Menù del Pescatore
Vale tutti i giorni, solo su prenotazione
Aperitivo di Re Nettuno
Insalata del Pescatore
Moscardini alla Diavola
Cozze al gratin in salsa Mornaise
Flan imperiale dei nostri mari
Risotto allo scoglio
Bavette terra e mare
Sorbetto
Fritto del vecchio pescatore
Insalatina rustichina
Crostata profondo Sud
Vino Chardonnay
Acqua e Caffè
Tutto a L.


DELL'ANGELO
Via Piave, 22 Scandeluzza di Montiglio M.to - AT
Tel. 0141.906384
333.4343790
Orario: da lunedì a venerdì servizio serale (pranzo su prenotazione)
Sabato, domenica e pranzo e – chiuso il martedì

Questa sera, in piazza San Secondo, la sfida dei drappi organizzata da S. Caterina

E' il grande giorno degli sbandieratori

In lizza undici tra rioni e Comuni. Centinaia di tifosi



Da sempre gli sbandieratori (nella foto l'Asta) sono il biglietto da visita del Palio

Sono 25 anni portati con disinvoltura. Non c'è Palio, dal lontano 1977, senza la sfida delle bandiere, come appuntamento della vigilia che torna questa sera in piazza San Secondo. L'idea di mettere di fronte rioni e Comuni, non in pista, ma sul selciato tra bandiere che volteggiano e rulli di tamburi, fu di Santa Maria Nuova. Le edizioni 1977, '78 e '79 (vinte da S. Maria Nuova, S. Caterina e Torretta) si disputarono in piazza Alfieri. Con l'edizione del 1980 la manifestazione si trasferì in piazza San Secondo per volere del rione Torretta. Tornò ancora in piazza Alfieri e dall'83 definitivamente in piazza San Secondo su iniziativa di Viatosto.

IL PROGRAMMA. Alle 20 di stasera partenza del corteo storico da piazza Cairoli lungo corso Alfieri e via Gobetti per giungere in piazza San Secondo dove alle 20,45 s'inizierà la manifestazione. Il «Palio degli sbandieratori» è organizzato quest'anno dal comitato Palio di Santa Caterina (rettrice Nicoletta Sozio) in qualità di vincitore dell'edizione 2000, in collaborazione con Albatros comunicazione di Beppe Giannini.

I PARTECIPANTI. Questa sera trascinati dal tifo di centinaia di borghigiani, si «daranno battaglia» undici tra rioni e comuni: Nizza, San Secondo, San Paolo, 3T, San Pietro, Don Bosco, Moncalvo, Cattedrale, Torretta, Castell'Alfero, Santa Caterina. Ciascun corteo dovrà essere composto da un minimo di 4 ad un massimo di 8 sbandieratori; avranno dai 5 ai 10 minuti di tempo per l'esibizione con bandiere di misura compresa fra i 130 e i 146 cm. di lato.

LA GIURIA. Sono sette i componenti: Capitano il magistrato del Palio, quattro tecnici esterni a scelta del rione organizzatore per gli sbandieratori e due tecnici esterni nominati sempre dal rione vincitore per giudicare la prova musici.

I TROFEI. Il comitato vincitore dell'edizione 2001 riceverà il «paliotto» (dipinto dall'artista Carlo Quaglia) e il «Trofeo tenente Giorgio Viale» che sarà assegnato definitivamente al borgo o al Comune che avrà vinto per due edizioni, anche consecutive.

TENENTE VIALE. Il Palio degli sbandieratori è legato alla figura del compianto Giorgio «Dodo» Viale, tragicamente scomparso in un incidente stradale nel 1977. Viale, maturità classica al liceo Doria di Genova, parallelamente agli studi in giurisprudenza, iniziò la carriera militare: rocciatore affermato a livello mondiale, diventò istruttore del Smalp (Scuola militare alpina di Aosta). Vessillifero per San Secondo e poi per S. Maria Nuova, fu tra i pionieri con Emilio Gili che perfezionarono l'arte della bandiera. La mamma Amelia Adorni Viale, in suo ricordo, decise di abbinare il nome del figlio al trofeo del Palio degli sbandieratori.

IL RIONE ORGANIZZATORE. Il rione Santa Caterina esisteva già nel 1929 e comprendeva l'odierna parrocchia, Torretta e Cattedrale. Dal 1970, dopo aver corso come Torretta-Santa Caterina, divenne corso autonomo in seguito alla scissione della Torretta che diventò a sua volta borgo a se stante. In quello stesso anno Torretta-Santa Caterina vinse il Palio, mentre Torretta-Nostra Signora di Lourdes corse terza. Dopo alcuni anni di Santa Caterina tornò al Palio nel 1977. Dal 1998 è rettrice Nicoletta Sozio.

CURIOSITA'. Il rione o comune vincitore del Palio degli sbandieratori e il secondo classificato avranno diritto a sbandierare, il giorno del Palio, davanti alla tribuna Alfieri accanto agli sbandieratori dell'Asta.

Il momento magico della vittoria al «Palio degli sbandieratori». Il gruppo di Santa Caterina festeggia esultando il successo dello scorso anno

Nicoletta Sozio (foto) il dal rettrice del rosso-celesti di Santa Caterina

IL PALIOTTO

Il rione che vincerà il Palio degli sbandieratori, vincerà il «Paliotto» dipinto da Carlo Quaglia, un artista poliedrico di origini toscane, che vive a lavora ad Asti. I bozzetti preparatori hanno un titolo: «Sbandieratore premiato dalla Vittoria» e il risultato dell'operazione pittorica è un'opera che ricorda il classicismo. Quaglia è nato nel 1960 ed ha dimostrato un precoce interesse per il mondo delle immagini. Si cimenta con tutte le tecniche espressive, sperimenta, inventa, comunica. Tra le sue molteplici attività gli spot televisivi, realizzati per le elezioni europee del '98, per la Kodak e la Fiat. Pper 13 anni ha sbandierato nell'Asta, disegnato costumi, vessilli, scenografie per gruppi folcloristici. Recentemente ha tenuto una personale nel «Castello Villa» a Isola d'Asti. Tra le specialità i trompe l'oeil o le meridiane. Lavora anche come restauratore di dipinti e affreschi, intervendo su pitture murali in antiche dimore e castelli.

D'ORO

La Torretta è il borgo che ha conquistato più allori nelle ventiquattro edizioni del Palio degli sbandieratori. Per dieci volte i giocolieri e i musici bianco-rosso-blu hanno iscritto il loro nome nell'albo d'oro della manifestazione. Un record per ora irraggiungibile. Non sono stati da meno i rosso-celesti di Santa Caterina. Il cammino a segno lo scorso anno è stato il quinto per i rosso-celesti. Segue il borgo Viatosto con due vittorie. Una vittorie a testa per Santa Maria Nuova, San Pietro, Cattedrale, San Lazzaro, San Martino-San Rocco, San Secondo e Castell'Alfero. Inizialmente la manifestazione si svolgeva in piazza Alfieri e nel mese di maggio. Dal 1983 il trasferimento definitivo in piazza San Secondo e lo spostamento data a settembre, prima del Palio; una scelta rivelatasi fortunatissima.

Rione Cattedrale

Vi invita Sabato 15 settembre, ore 20,30 in Piazza Cattedrale

CATTEDRALE IN FESTA

CENA PROPIZIATORIA

Menù

Aperitivo: Arneis dei Roeri "Montesano" con lingue di suocera e pane alle noci con lardo di Arnad

Carne cruda - Insalata primavera - Affettati misti

Agnolotti al ragù - Agnolotti burro e salvia

Arrosto all'Arneis con verdure

Gelato e frutta mista

Caffè - Acqua - Vini

Partecipazione L. 40.000

In caso di maltempo la cena sarà consumata nel Salone della Confartigianato

Allieterà la serata il complesso "LORY AND COMPANY"

Il servizio enogastronomico sarà curato dalla Pro Loco Castell'Alfero.

Le prenotazioni si ricevono presso la sede del Rione Cattedrale in Via Carducci, 77 o telefonando al 0141.592488 - 0141.355547

BORGHIGIANI, ASTIGIANI INTERVENITE NUMEROSI NEL RIONE DEI "NOBILI"

Veiluva Claudio

Impianti termoidraulici

Competenza e professionalità al Vostro servizio

Via Pacotto, 37 - ASTI - Tel. 0141.354115

ASTI Via E. Filiberto, 6 Tel. 0141.355087

OTTICA BELLA

ASTI C.so L. Einaudi, 64 Tel. 0141.532707

DOMENICA LA VENDITA DEI PRIMI ABBONAMENTI. PROPOSTO UN RICCO CARTELLONE TRA PIRANDELLO, MOLIERE E DACIA MARAINI

Albesi in coda per il teatro Sociale

Aboliti i diritti di prelazione, nessun posto è garantito

Giuseppina Fiori
ALBA

Tutti in coda per prenotare l'abbonamento al teatro Sociale: da quest'anno ci sarà più posti posto garantito e tutto si rimette in gioco. Una decisione che entrerà in vigore domenica con la vendita dei primi abbonamenti per le «poltronissime» e proseguirà per tutta la stagione. Spiega l'assessore alla Cultura Bruno Ceretto. «Da quest'anno abbiamo abolito ogni diritto di prelazione. Una scelta democratica, che è stata concordata con il sindaco e la giunta e che mira a dare ai cittadini le stesse opportunità di trovare posto, così come avviene in tutti i grandi teatri. Tutti dovranno seguire questo iter, senza eccezioni». Aggiunge la direttrice del Sociale, Paola Farinetti: «Qualcuno forse si lamenterà, ma rimescolare le carte, liberare la piantina, ripartire da una situazione [illegible] "neutra" è necessario per permettere al pubblico di rinnovarsi. La cittadinanza cresce, le nuove generazioni si affacciano al mondo degli adulti e a tutti deve essere data la possibilità di scegliere il posto». Al Sociale dicono che [illegible] il diritto di prelazione, il teatro sarebbe stato occupato per due terzi fin dall'inizio. Con la vecchia formula non sarebbero state possibili alcune innovazioni come gli «Abbonamenti fai da te» (danno la possibilità agli spettatori di comporsi da soli il loro abbonamento, scegliendo il tipo di spettacolo, il posto e la sera) e gli «Speciali giovani» (i ragazzi fino a [illegible] anni possono scegliere dal cartellone cinque spettacoli al prezzo speciale di 15 mila lire).

Nel cartellone 2001-2002 spicca il «Grande Teatro» con sette spettacoli: «La piccola bottega degli orrori», «Enrico IV» di Luigi Pirandello, «L'Avaro» di Molière, «Aldino mi cali un filino» con Paolo Poli, «Sogni e bisogni», «Boston Marriage», «Variazioni enigmatiche» con Glauco Mauri. Il ciclo «Le grandi donne della scena», propone «Maria Stuarda» di Dacia Maraini, «Buenos Aires non finisce mai» con Ottavia Piccolo, «Filumena Marturano» di Eduardo con Filippo e «Madame de Sade» con Lucilla Morlacchi. La sezione «Nuovo teatro» porterà fra gli altri ad Alba, Enzo Iacchetti, Alessandro Gassman e Gene Gnocchi. Non [illegible] una ricca stagione di musica classica, progetti speciali sulla musica leggera, il «teatro del territorio». Commenta l'assessore Ceretto: «E' un cartellone con appuntamenti di primissimo livello. Dopo il successo dell'anno scorso torna l'abbonamento "Invito a teatro", che coinvolge 18 Comuni di Langa e Roero nella promozione del teatro sul territorio».

Il teatro Sociale di Alba proporrà [illegible] spettacoli compresa un'interessante stagione di musica classica [MURIALDO]

Quanto costa

Il «listino prezzi» delle poltronissime

ALBA. Una novità [illegible] è possibile introdurre al Sociale per la stagione 2001-2002, grazie ai venir meno delle prelazioni, è quella delle «Poltronissime». Sono 84 posti nelle prime file centrali, i cui abbonamenti saranno venduti in anticipo e i prezzi leggermente superiori rispetto ai primi e secondi posti. La prenotazione delle «poltronissime» inizierà domenica con la vendita delle formule di abbonamento: 568 mila lire per 16 spettacoli «Fedeltà prima sera» (ridotti 325 mila); [illegible]0 mila per 11 spettacoli «Fedeltà seconda sera» (ridotti 407 mila); 208 mila 6 spettacoli «Novità»; 61 mila per tre concerti «Una certa idea della musica»; 175 mila «Invito a teatro», 5 spettacoli; 160 mila, cinque concerti musica classica; 72 mila 4 spettacoli «Il teatro del territorio». Gli abbonamenti «poltronissime» in vendita domenica (9,30-13,30; 14,30-18,30) e la apertura del teatro alle 8,30; lunedì 17 e martedì 18 (13,30-19,30).

Dal 23 settembre inizierà la vendita degli abbonamenti normali. Per informazioni 017339189. [g.f.]

SALICETO

Tariffe del gas, interviene Raffaele Costa

Il parlamentare monregalese Raffaele Costa ha scritto all'Autorità per l'energia elettrica e il gas. Sottolinea che tre piccoli Comuni, Monesiglio, Camerana e Saliceto, per quanto riguarda la fornitura del gas, dispongono di un servizio sostanzialmente identico in parte della Ligurin Gas. Ma, precisa Costa, Saliceto gode di tariffe inferiori anche di 180 lire al metro cubo rispetto a Monesiglio e Camerana. Il parlamentare chiede che le tariffe di Monesiglio e Camerana vengano allineate a quelle di Saliceto «per ristabilire l'equità». [r. s.]

CHERASCO

Si presenta il Gruppo provinciale dei Verdi

Incontro-dibattito e conferenza di presentazione del Gruppo provinciale dei Verdi domani, alle 10,30, nel salone del Municipio. Parteciperanno il consigliere regionale Enrico Moriconi, la parlamentare piemontese Laura Cima e l'ex ministro alle Politiche agricole Alfonso Pecoraro Scanio. [r. s.]

Colpito da malore mentre sull'auto del figlio

L'albanese Xhelal Mecuki, anni, è morto ieri sull'auto del figlio mentre lo portava all'ospedale: l'uomo era in vigneto quando è stato colto da malore. Durante il tragitto si è aggravato. Il figlio ha chiamato l'ambulanza, ma il padre è morto nel frattempo, sull'auto, per arresto cardio-circolatorio. La salma è stata co[illegible] nella camera mortuaria del cimitero di Alba. [g.f.]

Rinviata la visita del ministro Maroni

Il ministro Roberto Maroni, che venerdì avrebbe dovuto essere ad Alba per un incontro con i titolari delle industrie dell'Albese e Braidese, ha comunicato che non potrà [illegible] da Roma dopo l'attacco terroristico negli Usa. [g.f.]

ALBA

Cucina delle «Clivie» a Borgio Verezzi

Per «A tavola con la favorita»: oggi il ristorante DOC di Borgio Verezzi ospiterà la cucina del ristorante «Clivie» di Piobesi d'Alba. I gemellaggi, che proseguiranno nelle prossime settimane con altri ristoranti liguri e piemontesi, sono promossi dall'Associazione produttori favorita del Roero. [g.f.]

CORNELIANO

Scoppio dopo fuga di gas, coniugi gravi

[illegible] stati ricoverati con prognosi riservata all'ospedale di Alba i coniugi Iolanda Giacone, 75 anni, e Domenico Micca, di 82, residenti in via Pesio. Hanno riportato gravi ferite e ustioni per uno scoppio, probabilmente provocato dalla fuga di gas da una bombola che avevano in casa. [g.f.]

NEL WEEKEND C'E' L'INCONTRO INTERNAZIONALE DI ELICICOLTURA CON MERCATINO DI ANTIQUARIATO

Lumache protagoniste a Cherasco

Allevatori, commercianti e gastronomi celebrano il mollusco

Valter Manzone
CHERASCO

La capitale italiana delle lumache sabato e domenica ospiterà l'incontro internazionale di elicicoltura. Alla manifestazione partecipano ogni migliaia di operatori del settore, allevatori, commercianti e gastronomi, che celebrano il famoso mollusco Helix, ovvero la lumaca da gastronomia, che in Italia è oggi al centro di molti allevamenti a ciclo biologico completo. Nei due giorni di rassegna ci saranno operatori provenienti da molti Paesi europei ed extraeuropei ai quali verranno presentate le nuove tecniche di produzione, mentre si discuterà di marketing del mollusco. L'iniziativa, promossa dall'Istituto internazionale di elicicoltura, dall'associazione nazionale di elicicoltori, dalla Confraternita della chiocciola e da «Le [illegible] delle lumache» si aprirà alle 15 di sabato con l'inaugurazione della mostra delle attrezzature e delle attività elicicole, con la mostra della lumaca viva e conservata. Alle 15,30, nella sala del Consiglio, si terrà l'assemblea generale dei soci dell'Associazione nazionale elicicoltori e alle 17, inaugurazione della nuova sede dell'Istituto di elicicoltura di Cherasco, in via Vittorio Emanuele 55. Seguiranno un buffet e la presentazione del progetto negozi esclusivi in Italia». Prima della rassegna gastronomica proposta dai ristoranti locali, visita alle aziende elicicole della città.

Il convegno riprenderà domenica alle 9,30 nella sala del Consiglio, con relazioni sulla produzione, alimentazione, mercato ed economia delle lumache. Alle 11,30 sarà consegnata la «lumaca d'oro» a Giuseppe Li (coordinatore dei progetti elicicoli in Sicilia), Massimo Piumatti (chef dell'Osteria Primi dolci di Carvere) e Giuseppe Brandone (giornalista-pubblicista). Nel pomeriggio, seconda parte del convegno dedicato al marketing e alla presentazione delle aziende del con ulteriori visite a quelle locali. Dice il sindaco Gianni Avagnina, promotore dell'iniziativa: «Le lumache sono un alimento straordinario, prodotto con un'alimentazione esclusivamente vegetale e quindi da valorizzare sulle nostre tavole. Oggi abbiamo realtà di elicicoltura che interessa un'area di 85 milioni di metri quadrati adibiti a questa produzione che crea anche importanti opportunità di lavoro».

Contemporaneamente al convegno si svolgeranno manifestazioni collaterali, come la rassegna alla lumaca in presentata dai ristoranti del centro storico e la 51ª edizione del grande Mercatino di antiquariato e collezionismo, che ospita oltre espositori; per informazioni tel. 01721489382.

In Italia la lumaca è al centro di molti allevamenti a ciclo biologico

CARRU' INVITA I TURISTI

Spettacoli, arte, sport e gastronomia con la Sagra dell'uva

CARRU'. Mentre a Dogliani continuano i giorni dedicati alla Sagra del dolcetto, a Carrù si attende l'inizio dei festeggiamenti della Sagra dell'uva, che scatteranno domani sera con la consegna delle Borse di studio agli studenti di elementari e medie e sabato sera l'elezione della reginetta nel corso della serata danzante sotto il padiglione di piazza Mercato. Spettacoli, arte, sport, gastronomia sono gli ingredienti dell'edizione 2001 organizzata dalla Pro loco in collaborazione con il Comune. Un posto di primo piano l'avranno gli appuntamenti gastronomici con la serata dedicata al pesce di lunedì 17 settembre e, nella patria del bollito, con le carni proposte dai ristoratori carrucesi mercoledì 19 e giovedì 20 settembre. L'appuntamento si chiuderà il 24 settembre con il classico «Mangiuma e balumm», mentre il giorno prima si svolgerà la tradizionale sfilata di carri allegorici per le vie del paese. Le informazioni si raccolgono in Municipio allo 017375103. [g. sca.]

FRAZIONISTI DI FARIGLIANO DICONO «NO» A TERRAPIENO

Argine sul fiume Tanaro Contestato il progetto

FARIGLIANO

Ventuno residenti della frazione Viviano, a Farigliano, hanno scritto una lettera al sindaco Riccardo Ferrero contro il nuovo progetto per [illegible] di un argine sul Tanaro. La comunicazione è stata inviata anche all'Autorità di bacino, al Magistrato del Po e alla Provincia lamentando il fatto che «dall'iniziale progetto di difesa spondale dal costo di circa quattrocento milioni si è passati a uno nuovo, che prevede un terrapieno di protezione a forma di anfiteatro nelle immediate vicinanze delle case della frazione, alto oltre 3 metri».

L'amministrazione comunale ha approvato nei mesi scorsi il progetto preliminare per l'opera, che costerebbe quasi tre miliardi. «La realizzazione - scrivono i fariglianesi- creerebbe molti più problemi di quanti possa risolverne, senza contare l'inestetismo di un terrapieno alto più di tre metri e a forma di anfiteatro. Chiediamo che l'argine, pensato in questo modo, non venga realizzato».

Fra le firme del documento c'è anche quella del consigliere di maggioranza Giovanni Ferrero, ex assessore all'Agricoltura. «Concordo con le conclusioni dei frazionisti - dichiara il sindaco Riccardo Ferrero -, ma il Comune ha dovuto trasmettere il progetto in Regione e all'Autorità di bacino pena il rischio di una denuncia d'omissione d'atti d'ufficio e la perdita del finanziamento di 400 milioni».

Conclude: «Ho fatto presente in Regione che il progetto era stato contestato dai fariglianesi e soprattutto che il Comune non dispone di miliardi per l'opera. Sto ancora aspettando di avere un incontro con i tecnici regionali, ma finora nessuna risposta». [g. sca.]

IL «CAMPO DELLA VERGOGNA» HA BLOCCATO LA COSTRUZIONE DI 800 NICCHIE

Cimitero albese resta senza loculi

Molte sepolture ora sono dirottate nella frazione Mussotto

ALBA

Il ritrovamento, nell'aprile [illegible] di tombe di umane provenienti dal cimitero di Alba, abbandonati in un terreno di Castagnole Lanze, battezzato «campo della vergogna», ha bloccato la costruzione oltre loculi che era in corso al camposanto albese. Il cantiere è stato bloccato dal Comune e la [illegible] guenza è che al cimitero centrale di Alba in questo momento non ci sono più loculi disponibili da cedere: le sepolture di persone che non hanno prenotato i loculi in precedenza e che non hanno la tomba di famiglia, vengono dirottate al camposanto della frazione Mussotto. Spiega l'assessore ai Lavori pubblici Alessandro Palisseri: «Il Comune ha rescisso il contratto con la ditta Rossello di Neive alla quale era stata affidata la costruzione di loculi e ossari per non avere rispettato i tempi di consegna. I loculi avrebbero dovuto essere disponibili fin dal novembre 2000. Il Comune indirà al più presto un nuovo appalto per aggiudicare i lavori: dovrebbero concludersi entro novembre 2002».

Il progetto prevede la costruzione di 826 loculi, 344 ossari e 16 cripte di famiglia. Dice ancora l'assessore Palisseri: «Saranno gli ultimi loculi che si potranno costruire al cimitero centrale e quando non ci saranno altri spazi disponibili. Si pone con urgenza il problema di ampliare il cimitero. Abbiamo preso in considerazione [illegible] ipotesi possibili: costruire un cimitero nuovo, ampliare quello di Mussotto o quello centrale. La decisione è stata per quest'ultima possibilità. Abbiamo già preso contatti con alcuni proprietari di terreni vicini».

Prosegue intanto l'indagine della procura della Repubblica di Alba sul ritrovamento dei resti di sepolture a Castagnole Lanze. Sotto inchiesta è l'imprenditore Eugenio Rossello di Neive, che ha eseguito lo sbancamento nel cimitero di Alba per far posto alla costruzione dei loculi. Il sostituto procuratore della Repubblica, Riccardo Ghio, che dirige l'inchiesta, ha disposto una perizia sui resti ritrovati, che è stata affidata al Servizio di Medicina legale dell'Asl di Alba. I consulenti dovranno risalire al numero di salme e rispondere ad altri quesiti formulati dal magistrato. I resti affiorati dalla singolare discarica sono stati in un primo momento portati alla camera mortuaria del cimitero di Castagnole Lanze, quindi trasferiti con sei casse al servizio di Medicina Legale albese.

La scoperta del «campo della vergogna» a Castagnole aveva suscitato sdegno e grande scalpore. [g. f.]

TRA MUSICA E BRINDISI CON I VINI DOC DELLA ZONA

S. Stefano Roero offre il suo «Cantavinando»

SANTO STEFANO ROERO

Il paese del Roero ospiterà da domani a domenica «Cantavinando», manifestazione canti e brindisi con i vini doc del Roero, organizzata dalla Corale Santostefanese in collaborazione con il Comune, la Pro loco e le aziende vinicole del paese. All'iniziativa hanno aderito 21 produttori, che non lasceranno mancare i vini. Santo Stefano è nel cuore della zona di produzione del Roero. Roero arneis, nebbiolo e barbera d'Alba, birbèt. La manifestazione si svolgerà in un apposito padiglione. S'inizierà domani, alle 21, con tombola con premi enogastronomici. Sabato (ore 21), concerto di popolari piemontesi con le corali di Santo Stefano Roero, Carignanese di Carignano e il Monte Mucrone di Biella. Durante la serata saranno offerti in degustazione i vini doc e sarà presentata la bottiglia più vecchia cui è in la ricerca nelle cantine santostefanesi (sono bottiglie di 50-60 anni). Il proprietario riceverà una targa e la bottiglia sarà esposta in municipio. Con vecchie bottiglie messe a disposizione dalle aziende vinicole bandita un'asta per raccogliere fondi: serviranno per ripristinare l'arredo (tavoli e sedie) nella sede della corale che era stato rubato. L'ingresso alla serata è libero.

Domenica è in programma un pranzo sociale (ore 13) con partecipazione libera a tutti, accompagnato da canti. La rassegna si concluderà con i ragazzi protagonisti di «Cantagiovani» (ore 21). Andrea Marsero, della Corale Santostefanese, che nel 2002 festeggerà trent'anni, commenta: «Scopo della manifestazione è far conoscere i nostri pregiati vini e difendere le tradizioni». [g. f.]

LA SOCIETA' CHE GESTISCE IL «MONFERRATO» E' DA TEMPO AL CENTRO DI UNA QUERELLE

Acquedotto ai «raggi X»

Controllate le perdite nelle tubature

MONCALVO

La perdita del 30 per cento di acqua nelle tubazioni, in atto da anni, è rimasta costante oppure si è incrementata? Non è che una delle tante domande cui doveva rispondere una particolare commissione di esperti che nei giorni scorsi ha ultimato la diagnosi sulle condizioni di salute dell'acquedotto del Monferrato, la seconda idrica nazionale per estensione territoriale, da tempo alle prese con qualche disservizio e oggetto di controversie legali tra la società che lo gestisce dal 1934 e il consorzio dei 103 Comuni suddivisi tra le Province di Alessandria, Asti e Torino, che ne reclama la gestione. I risultati dell'indagine sono in fase di valutazione della controparti e verranno resi noti a settembre, nel corso di un'assemblea straordinaria del consorzio, come sempre ospitata al teatro comunale di Moncalvo.

Le condizioni dell'acquedotto dovevano essere appurate già nel '94, alla scadenza della sessantennale concessione, sotto l'arbitrato dei ministeri dell'Interno, Industria e Lavoro. Ma il braccio di ferro tra la spa che gestisce e il consorzio, anche per la spinosa questione degli aumenti tariffari varati nel frattempo, aveva indotto i tre ministeri a non insistere più di tanto nella «super perizia», tecnicamente definita «testimoniali di Stato». La commissione, composta da due periti di parte e presieduta dall'ingegner Salvatore De Giorgio, direttore generale dell'ufficio risorse idriche della Regione Piemonte, incaricato dai ministeri, ha potuto mettersi al lavoro soltanto a fine 2000 per valutare i 900 chilometri di rete e i complessi impianti a monte, che hanno il nodo focale nella centrale di pompaggio di Verrua Savoia e nei soprastanti due grandi distributori che distribuiscono l'acqua in rete.

«La commissione dei testimoniali di Stato aveva il compito di certificare soltanto le condizioni e funzionalità dell'acquedotto e non di determinarne il valore - spiega Aldo Quilico, sindaco di Villadeati e presidente del consorzio -. Del prezzo se ne parlerà più avanti, nel contraddittorio con la Spa per il riscatto degli impianti». Se l'ipotesi del riscatto è vincolata alla sentenza che il consiglio di Stato emetterà il 27 settembre, il prezzo di una struttura che eroga quasi 11 milioni di metri cubi annui a 84 mila utenze, non può non stuzzicare la curiosità di addetti ai lavori e no. Ma non esistono, almeno all'momento, basi certe per determinarlo. E nessuno dei 103 sindaci interessati azzarda cifre o stime senza prima conoscere quel che verrà fuori dall'assemblea di Moncalvo.

L'unico dato cui ci si potrebbe riferire, sebbene con tutte le incognite del caso, è nel confronto con l'Acquedotto delle Puglie, il primo impianto idrico d'Europa, dotato di un'estensione di rete esattamente dieci volte più grande di quella del Monferrato e valutato dall'Enel 900 miliardi. Se quello del prezzo parrebbe comunque un indovinello dell'estate 2001, le cifre si concretizzano almeno sui 2 miliardi stanziati dalla Regione per la in sicurezza della centrale di sollevamento di Verrua Savoia, fuori servizio per sei giorni con l'alluvione dello scorso ottobre. Di recente la Conferenza Stato-Regioni ha pure cofinanziato per 3 miliardi e mezzo il raddoppio dell'allacciamento tra la centrale e i serbatoi di «Tetti Coppa» e «Monte Croce».

I lavori consentiranno l'interconnessione con i principali sistemi di acquedotto nell'area astigiana-alessandrina. Un mutuo soccorso per affrontare le emergenze che trova esempio nella costruzione di una vasca capace di accumulare 2 mila metri cubi a Portacomaro per l'invio di circa 200 litri al secondo verso Asti. [g. pr.]

Aldo Quilico, sindaco a Villadeati

Acqui, un piano anti-siccità

Bacino da 20 mila metri cubi sull'Erro e presto un nuovo impianto di filtraggio

Un tono dei lavori che riformeranno l'acquedotto di Acqui Terme

ACQUI TERME

Una piano per prevenire le emergenze idriche. La decisione, è stata assunta dall'amministrazione comunale della città termale, alla luce anche dei problemi legati alla scarsità d'acqua nel torrente Erro nei mesi estivi.

Nel mese di agosto le scarse precipitazioni atmosferiche hanno costretto il Comune a ricorrere all'emissione di ordinanze per evitare che l'acqua erogata dall'acquedotto comunale venisse utilizzata per scopi non domestici. Il provvedimento, che si ripete tutte le estati, non mette però del tutto al riparo gli acquesi da un possibile razionamento idrico. Il Comune ha stilato allora un piano per entrare in emergenza. «Tra i primi provvedimenti che verranno dall'amministrazione comunale - spiega il direttore generale del Comune, l'ingegner Pier Luigi Muschiato - vi è la creazione di un bacino di raccolta da 20 mila metri cubi d'acqua che verrà realizzato lungo il torrente Erro, in località Lavinello nel Comune di Melazzo: qui si trovano attualmente gli impianti di captazione dell'acquedotto gestito dal Cisi». Una scelta obbligata, tenuto conto che in caso di piena del torrente Erro l'acqua che viene captata diventa melmosa e quindi difficilmente trattabile dagli impianti di depurazione. In questo modo, come ha spiegato il direttore generale del Comune, l'acqua rimarrà limpida.

Inoltre, grazie ad un contributo regionale, verrà realizzato un impianto di filtraggio a carboni attivi, che migliorerà notevolmente le qualità organolettiche dell'acqua. I provevdimenti però non risolveranno il problema legato alla disponibilità di unica fonte di approvvigionamento idrico per Acqui Terme, ovvero il torrente Erro. Un fatto che dovrebbe far riflettere gli attuali amministratori di palazzo Levi, impegnati in un rilancio della città termale che comporterà nei prossimi anni un aumento esponenziale della ricettività alberghiera. [g. l. f.]

IL COMUNE DI CASALE LE VUOLE ESPROPRIARE: «MA A PREZZI DI MERCATO»

Pronti a comprare 2 case per «prolungare» il ponte

CASALE MONFERRATO

Si è ammorbidita la posizione dei comitati nei confronti del progetto di sistemazione del nodo idraulico casalese che include l'allungamento del ponte sul Po di una quarantina di metri. L'altra il sindaco Paolo Mascarino, il vice Ettore Coppo e l'assessore all'Ambiente Elena Sassone hanno presentato lo studio di fattibilità elaborato dall'ufficio Tecnico comunale al quartiere di Oltreponte.

Commenta il presidente del Coordinamento dei itati, Gianfranco Bergoglio: «L'illustrazione è state esauriente e così accorata che alcune riserve che avevamo sono state superate. Diciamo che siamo ancora perplessi, questo non significa che siamo del tutto contrari».

Uno dei motivi di perplessità riguarda gli indennizzi alle tre famiglie che espropriate dalle case da abbattere. «Il Comune ha detto che saranno applicati i prezzi di mercato - dice Bergoglio - ma a quali si riferiscono? A quelli svalutati dopo l'alluvione del 2000 o a quelli precedenti? Proponiamo che si seguano le stesse condizioni che saranno adottate per le case di località Busazza a Coniolo, al confine con Morano. La situazione, di fatto, è analoga: alla Busazza la gente deve venir via perché verrà a trovarsi in zona golenale. Le tre famiglie di Oltreponte dovranno lasciare le due case perché queste devono essere abbattute».

Spiega il vicesindaco Coppo: «Abbiamo assicurato che cercheremo in tutti i modi di trovare un accordo che soddisfi i tre proprietari. Abbiamo già fatto un sopralluogo, loro hanno incaricato tecnici di parte di avanzare stima: convinto che non ci ostacoli. Tuttavia, non mi sembra corretto, proprio nei loro confronti, rendere pubbliche le cifre su cui si andrà a trattare».

Coppo aggiunge che «nelle prossime settimane cercheremo di arrivare alla quantificazione degli indennizzi in modo che i proprietari sappiano regolare. Poi, appena sarà pronto il progetto definitivo, entro fine anno (lo farà lo studio Sic dell'ing. Corona di Torino), si potrà attivare la procedura di esproprio e contiamo di erogare i soldi entro qualche mese». In ogni caso, il vicesindaco conferma che i fondi già ci sono, perché risultano negli otto miliardi accantonati per risolvere il nodo idraulico casalese.

Aggiunge Coppo: «Accolgo con favore il fatto che i comitati abbiano maturato consapevolezza che è assolutamente necessario intervenire in modo complessivo sulla "strettoia" casalese. Non possiamo più accettare interventi tampona, puntare a una strategia a lungo terrorine con l'eliminazione dei punti critici» [s. m.]

L'allungamento del ponte disegnato su una foto scattata pochi giorni dopo l'alluvione

IN CONSIGLIO COMUNALE

Sulla sanità fronte unito a Ovada

OVADA. Consiglio Comunale, l'altra sera, ha nuovamente affrontato il problema della sanità pubblica. Sul tutti i gruppi, freschi di una bagarre sulla bilancio di previsione 2001, si perfettamente ricompattati ed hanno espresso una posizione unanime, condensata in un documento, presentato da Gianni Viano a nome di tutti i capigruppo.

E stato il sindaco, Vincenzo Robbiano, ad introdurre l'argomento: «Questa la prosecuzione di un discorso che non è stato più interrotto dal febbraio scorso - ha detto il primo cittadino - e che ha avuto un importante nell'incontro con l'assessore regionale alla Sanità Antonio D'Ambrosio, il quale ha assicurato che il presidio ospedaliero di Ovada possiede i requisiti necessari per essere accreditato come ospedale primo livello, la garanzia quindi di tutti i servizi di base». Resta invece ancora da precisare l'orario di funzionamento del pronto soccorso.

Il documento approvato chiede alla Regione la conferma formale di quanto detto da D'Ambrosio, assieme all'impegno che tali presupposti siano mantenuti fino al momento della applicazione del Piano Regionale.

Il Consiglio ha espresso anche l'intenzione di effettuare un continuo monitoraggio dei servizi sanitari, per assicurarsi che gli attuali requisiti permangano fino all'applicazione del Piano. [r. bo.]

IL GIOSTRAIO ASTIGIANO ACCUSATO DI AGGRESSIONI A DONNE ANZIANE, CINQUE NELL'ALESSANDRINO

Laforè nega quindici stupri

Ieri il difensore ne ha chiesto la scarcerazione

Emma Camagna

ALESSANDRIA

A maggio fu arrestato con l'accusa, che ha respinto, di aver violentato e rapinato, nove pensionate (cinque nell'Alessandrino), la più giovane di 66 anni, la più anziana 85. Il numero delle vittime è ora salito a 15, sempre donne anziane. Lui continua a negare. «Posso solo aver rubato qua là ma nulla più». L'analisi del conferma le accuse, il difensore ritiene non attendibili i risultati di questo esame, effettuato dal Ris di Parma su incarico della magistratura: vorrebbe farne fare un altro, ma è costoso e l'imputato non ha i soldi necessari.

Su Umberto Laforè, giostraio astigiano di 51 anni, sposato, i figli, alcuni precedenti penali, gravemente malato, indagano le Procure di Alessandria, Tortona, Biella, Torino, Verbania, Vercelli e Cremona; mentre quella di Novara lo ha incriminato, con giudizio abbreviato, per violenza su un'anziana (processo il 14 dicembre).

Contesta l'esito del test sul Dna, non ha i soldi per poterne effettuare un altro

Le vittime non lo hanno riconosciuto, del resto il violentatore agì sempre con il volto coperto

Umberto Laforè

Ieri, tramite il suo legale Ferruccio Rattazzi di Asti, il giostraio ha chiesto al tribunale della Libertà di Torino (che si è riservato di decidere) la concessione degli arresti domiciliari per motivi di salute. Già gli stati concessi dal gip di Tortona e Biella, ma il collega di Alessandria ha revocato quei provvedimenti. Laforè - rinchiuso nel carcere torinese Le Vallette - protesta, forte di una perizia medica che definisce incompatibile il carcere con le sue condizioni di salute.

L'accusa suoi confronti è gravissima e ad appesantirla provvedono i risultati del Dna. Ma le vittime, presunte tali, chiamate a riconoscerlo, si sono mantenute sulla negativa o non si sono pronunciate: una durante il confronto ha indicato una persona del tutto estranea. Vero è, però, che lo stupratore-rapinatore ha sempre agito con berretto in testa e la faccia nascosta da un fazzoletto.

I episodi di violenza nell'Alessandrino sono stati consumati in un arco di tempo di tre anni. Il 9 aprile '97 a Solero un uomo entrò da una finestra nella casa isolata di una sessantasettenne che vive sola, la picchiò, portò a termine la violenza, sottrasse 700.000 lire. Il 3 settembre '97 a Tortona: età della vittima 75 anni; in tre entrarono in casa di una famiglia di quattro anziani; uno, che per l'accusa è Laforè, trascinò la donna al piano superiore e la violentò. Bottino: oggetti preziosi e alcune centinaia di migliaia di lire.

Terzo episodio il 24 maggio '99 ad Alessandria: 77 gli anni della vittima, che abita sola in periferia. Un uomo le usò violenza mentre era a letto e si allontanò con 180.000 lire. Il 22 marzo 2000 ad essere stuprata fu un'ottantenne di Litta Parodi che vive in una casa isolata e prima della violenza venne picchiata selvaggiamente. Il bottino fu di 50.000 lire.

L'ultima violenza risale al 23 settembre 2000 quando a Strevi, vicino alla palestra comunale, venne aggredita una vedova di 69 anni, trascinata in mezzo ad alcuni alberi e stuprata. La vittima non fu rapinata, almeno così sembra.

CASALE, ISCRIZIONI ENTRO SETTEMBRE. «PRESENTEREMO AL MINISTRO UNA PROPOSTA DI SPECIALIZZAZIONE»

Al via il nuovo corso triennale in Economia aziendale

L'assessore Baviera annuncia: faremo il collegio universitario a Palazzo Trevisio

MONFERRATO

Sono aperte fino alla fine del al di Economia e Commercio e, anche, al nuovo corso di laurea triennale di Economia aziendale, attivato secondo il nuovo ordinamento, uno i primi in Italia.

Ieri il preside della Facoltà di Economia Casale, professor Adamo, nell'incontro avvenuto nella sede di Palazzo Hugues, ha fatto presente che le iscrizioni alla laurea di Economia aziendale sono già venticinque. Ha anche fatto presente che chi era già iscritto a Economia e Commercio potrà ottenere il passaggio al nuovo corso, con l'abbuono degli esami già sostenuti.

Il professor Adamo ha anche espresso l'auspicio che, al termine di questo triennio, possa essere attivato all'ateneo casalese un corso di specializzazione. «Il ministro Moratti ha invitato tutte le facoltà italiane a presentare, entro fine anno, le proposte. Noi faremo sicuramente e contiamo che la nostra possa accolta» spiega il preside. Certamente cercherà di puntare a una specializzazione molto particolare, perché possa costituire un'attrattiva anche per chi non abita nella zona, ma, pur venendo da lontano, sia interessato a una materia molto specialistica.

Nell'ottica di ospitare anche studenti provenienti da fuori area, il Comune è intenzionato a realizzare il proge di un collegio universitario, «che però - ha detto l'assessore alla Cultura, Carlo Baviera - non al all'ex Piccolo Seminario come si era pensato all'inizio, molto probabilmente nel complesso Trevisio». Questa è una novità, inserita in un contesto di recupero di una struttura storica, destinata, secondo il vincolo della donazione, a scopi educativi.

Intanto, presidente dell'Associazione di imprenditori che sostiene l'Università casalese, Tera Novarese Cerutti, ha riconfermato sostegno delle aziende sia sul fronte dei finanziamenti, ma soprattutto per quanto riguarda la formazione in campo. Tera Cerutti è da sempre convinta che la preparazione culturale abbinata a quella pratica che si svolge in azienda produce un bagaglio di sapere utilissimo per l'inserimento immediato nel lavoro. [s. m.]

Palazzo Hugues è sede del polo universitario casalese dove si svolgono i corsi di Economia

UN INFORMATICO ACQUESE HA COLLEZIONATO MACCHINE DEGLI ULTIMI 20 ANNI

Il computer diventa oggetto da museo dal vecchio Commodore ai giorni nostri

ACQUI TERME

Un museo per rivivere l'evoluzione del computer. La singolare iniziativa è dell'acquese Mauro Massa, tecnico informatico, che nel tempo libero raccoglie e colleziona vecchi computer. «La mia idea è quella di realizzare in breve tempo un museo del computer, conto che possiedo già un certo numero di macchine perfettamente funzionanti realizzate a partire dagli anni 80 fino ai giorni nostri» spiega. Tra i fiori all'occhiello della collezione privata del tecnico acquese figurano un ormai introvabile Commodore modello 8032, funzionante con il linguaggio Basic 4.0 e Dos e un raro Apple II. Naturalmente, non mancano nella collezione macchine di più larga diffusione i primi anni Ottanta, come i leggendari Commodore 64, Vic 20 e gli Atari 400 e i più piccoli Sinclair ZX 80 e Spectrum, che sono i progenitori degli home computer, con i loro giochi a cartuccia o su nastro magnetico. Una sezione della collezione è interamente dedicata alle macchine calcolatrici, che da quelle meccaniche alle scientifiche tascabili quali l'Hp 41 e la Ti 59, che utilizzavano rispettivamente i linguaggi di programmazione Rpn e . Oltre ai computer e alle calcolatrici, Mauro Massa colleziona anche molti manuali, indispensabili per comprendere il funzionamento e i linguaggi utilizzati dai vecchi computer. Inoltre, possiede numerose riviste tecniche, che illustrano sia le prove di funzionamento dei primi computer che i lunghi listati di programmazione. «In questi ultimi anni, si sta risvegliando l'interesse per i vecchi calcolatori elettronici - spiega Massa -. A tale proposito, vi sono numerosi siti internet che danno la possibilità anche a chi non li possiede di poterli utilizzare in modo virtuale attraverso i moderni personal computers».

Un'iniziativa molto interessante quella della zione di un Museo del Computer, che potrà essere sicuramente utile per gli studenti delle scuole di ogni ordine e grado, che potranno così vedere da vicino gli antenati degli attuali pc. [g. l. f.]

Il tecnico informatico Mauro Massa

insieme in vacanza con voi

LA STAMPA

PICCOLI E GRANDI PARADISI DA SCOPRIRE

& ISOLE

VIAGGI IN ITALIA NEL MEDITERRANEO NEL MONDO

Un «mare» di informazioni per soggiorni brevi o lunghi, in tutte le isole italiane, nel Mediterraneo e in ogni parte del mondo, con informazioni e suggerimenti per le vacanze

- per gli appassionati di sport acquatici: nuoto, sub, vela, surf, pesca
- su bird-watching, snorkeling, trekking
- tutto per i turisti mondani
- tutto per gli sposi in viaggio di nozze
- per la famiglia, che vuole la vacanza tranquilla

Insieme a sole lire 4.000*

OFFERTA VALIDA SOLO PER I LETTORI DE LA STAMPA DI PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA

publikompass
Filiale di Asti
Corso Dante, 80 - 14100 ASTI
Tel. 0141.3510.11 - Fax 0141.3560.14

publikompass
Filiale di Asti
Corso Dante, 80 - 14100 ASTI
Tel. 0141.3510.11 - Fax 0141.3560.14

A ST-VINCENT SVOLGE LA FINALE DEL CONCORSO ELEGGERA' SABATO LA FOTOMODELLA DELL'ANNO. TRA LE PREMIATE IN PASSATO SIMONA VENTURA E MICHELLE HUNZIKER

La grande sfida per uno scettro

Ospiti del galà Michele Cucuzza e Bobby Solo

SAINT-VINCENT

Appena spenti i riflettori su Miss Italia, le passerelle si riaffollano di bellezze, stavolta a Saint-Vincent. La cittadina termale valdostana, sabato sera, voterà la «Fotomodella dell'anno», consolidato concorso nazionale (alla 17ª edizione) che ha scelto la Riviera delle Alpi per scegliere la migliore fra le 36 finaliste provenienti da tutta Italia.

Le [illegible] già arrivate ieri a St-Vincent, per partecipare [illegible] prima delle quattro giornate di sfilate organizzate dalla società Sigillo Mediceo con il patrocinio della Regione Valle d'Aosta e del Casinò di Saint-Vincent.

Tutte le ragazze sognano di diventare la prossima Michelle Hunziker, di emulare i successi di Simona Ventura e di Samantha de Grenet, tre [illegible] le «stelle» dello spettacolo che in gioventù [illegible] state incoronate «Fotomodella dell'anno». La vincitrice dell'edizione 2001 riceverà lo scettro da Carmen Obiso, che si è aggiudicata la sedicesima edizione della manifestazione.

Le concorrenti devono affrontare quattro giornate di prove. Hanno tutte un'età compresa fra i 14 e i [illegible] anni. Dovranno prepararsi alle sfilate [illegible] abiti di Chiara Boni, Egon Von Furstenberg e Manlio Mallia. Parteciperanno a sedute fotografiche e riprese televisive e poi si presenteranno [illegible] giuria. Sabato sera, al Palais di Saint-Vin[illegible] (ore 21), affronteranno la passerella finale per dare anche al pubblico la possibilità di votare la vincitrice del concorso.

La giuria è presieduta da fotografo Bruno Oliverio ed è composta, tra [illegible] altri, dalla vincitrice della passata edizione, dal direttore [illegible] Radiocorriere Tv Fabrizio Cerqua e dagli stilisti Chiara Boni, Egon Von Furstenberg, Manlio Mallia. «Fotomodella dell'Anno - dicono gli organizzatori Massimo Landi e Mattia Tiraboschi - è l'unico concorso tutto dedicato a una professione, che non premia soltanto la bellezza, ma anche il talento delle partecipanti».

Lo spettacolo di gala sarà condotto da Michele Cucuzza e Irene Mandelli, con la colonna sonora di un'orchestra formata da 22 musicisti e diretta dal maestro Alberto Scegliono. Le sfilate di moda saranno alternate dai siparietti comici di Lino Barbieri e dalle esibizioni di Carlotta, Rita Forte e Bobby Solo.

Volti e dati anagrafici delle 36 bellezze in gara sono disponibili anche sul sito internet *www.fotomodelladellanno.it*. [s. ser.]

Un'edizione passata del concorso nazionale «Fotomodella dell'anno» che si svolge a St-Vincent

INIZIATIVE ANCHE A VERCELLI

Santhià attende Brigitte con una festa in piazza nel segno della solidarietà

SANTHIA'

Brigitta Nielsen sarà madrina per [illegible] show di solidarietà a favore del comitato provinciale vercellese della Lega per la Lotta contro i Tumori. Si stanno raccogliendo contributi per l'acquisto della scintigrafia per l'Asl 11 di Vercelli. L'appuntamento è in piazza Roma, nel centro del Vercellese, dove alle 21,30 di sabato, con l'organizzazione del Comune, per la rassegna «Vivi Santhià», luci e microfoni si accenderanno sulla band tutta al femminile Curva Pericolose in un repertorio di puro rock and soul. Poi ci sarà Santino Rocchietti, sulla cresta dell'onda dai tempi di «Pelle di sole» (Anni 70) fino a quel «Beso Tropocal» di qualche an[illegible] fa che lo ha visto trionfare a [illegible] 4 in un contest riservato alle orchestre. Altro momento musicale con Davide Devoti, chitarrista del «Blasco» Rossi, fondatore degli Out, nel line-up dei Sofferenza Urbana e al fianco di ZZTop, Willy Deville ed Elvis Costello nei t[illegible] italiani. Insomma, a tutto rock per catturare anche i più giovani e scatenati.

Brigitte Nielsen

[illegible] colonna [illegible] sarà intervallata [illegible] sciante pres[illegible] della modella [illegible] attrice di origine danese: Brigitte Nielsen con sorrisi, sorprese... e autografi. La biondissima Brigitte sa dispensare in ogni occasione la sua abilità in palcoscenico e la grinta che sin dagli esordi della carriera l'hanno contraddistinta. T[illegible] nelle «ospitate» in discoteca, con fidanzato e manager al seguito, quanto nelle [illegible]ata più mondane e internazionali la Nielsen [illegible] si risparmia. Nella stessa sera, alle 21,15, a Vercelli, si terrà un altro concerto sempre per l'acquisto della scintigrafia. I Graceland saranno in [illegible] dei pesci, alle 21,15. L'organizzazione è del Comune con La Stampa (Specchio dei tempi), Ascom, Comitato Manifestazioni Vercellesi e Leo Club. [g. bar.]

LE ULTIME NOTE IN TRASFERTA

Per le «Settimane musicali» adesso c'è il finale a Milano

STRESA

Si staccano gli ultimi biglietti. Verbania-Stresa-Milano: le Settimane musicali si [illegible]ano alla serata finale che porterà gli appassionati della grande classi[illegible] dal Lago Maggiore al Teatro Dal Verme nel capoluogo lombardo. [illegible] sera è Verbania ad ospitare il terzultimo concerto: [illegible]lla chiesa di Madonna di Campagna dalle 21 suoneranno i Solisti di Mosca diretti da Yuri Bashmet che darà saggio [illegible] bravura anche alla viola. [illegible] programma di sole pagine [illegible] Dvorak, von Weber, Schubert e Haydn. Domani il saluto a Stresa, nel Palacongressi, dalle 21 con il «Johann Strauss Ensemble».

Ricco il programma scelto [illegible] repertori di Haydn, Mozart, Schubert, Lanner, Strauss. L'Ensemble, che fu fondato nel '55 con l'intento di replicare l'orchestra con la quale Johann [illegible]auss iniziò la sua carriera nel 1844 al [illegible]à Dommayer a Vienna, vanta tournée applaudite in tutta Europa, Stati Uniti, Sud Africa, Asia e Giappone.

Domenica al Teatro Dal Verme (ora 21) l'arrivederci alle «Settimane» sarà dato dall'esibizione della Tokyo Symphony Orch[illegible] sotto la direzione di Naoto Otomo. Saranno eseguite «Dream Time» di Toru Takemitsu, movimenti [illegible] «L'uccello di fuoco» di Stravinskij e dalla Sinfonia n.1 in do minore op.68 di Johannes Brahms. Otomo è considerato [illegible] principali direttori della [illegible] generazione e dirige regolarmente varie orchestre in Giappone. [illegible] Tokyo Symphony Orchestra [illegible] stata fondata nel '46 e da allora si trova in una posizione [illegible] guida nell'ambito delle formazioni orchestrali nipponiche. Quest'anno la formazione festeggia il [illegible] anniversario. [m. p. a.]

I Solisti [illegible] nella chiesa di Madonna di Campagna

STASERA A [illegible]

Cultura e storia del Burkina Faso raccontate con balli e percussioni

CARAGLIO

Cinque ballerini e tre percussionisti proporranno un viaggio attraverso la cultura e la storia del Burkina Faso, piccolo paese africano. E' la Troupe Saaba che stasera, dalle 21, si esibirà al teatro Ferrini, nell'ambito del tour europeo organizzato dall'associazione Emmaus, di Cuneo. Gli spettacoli permettono il finanziamento del[illegible] la Benebuooma (componente [illegible] movimento Emmaus Internazionale) di Koudougou. La scuola, [illegible] negli [illegible] '80, va contocorrente rispetto al [illegible] scolastico burkinabé, rifiutando la competizione e promuovendo forme nuove di insegnamento. Il gruppo si esibirà domani (ore 21) ai Salesiani di Cuneo; [illegible] a Boves (piazza dell'Olmo, ore 21), domenica alle 16 in piazza Maggiore a Mondovì; al Polifunzionale Arpino di Bra (piazza Guala, ore 21). [a. f.]

LOCANDINA

Oleggio

Gli splendori del XVI secolo

Sete preziose, dipinti, libri e tante altre testimonianze sono esposte nelle suggestive sale di palazzo Bellini, in piazza Martiri, da sabato nella mostra «Viaggio tra gli splendori del XVI secolo in Oleggio e dintorni»; l'inaugurazione è fissata alle 17. [illegible] potrà ammirare anche la tela «La Madonna delle [illegible] Bernardino Zenale che [illegible] esposta nell'63 al museo Poldi Pezzoli a Milano e l'anno scorso a Palazzo Reale nella mostra sul Cinquecento lombardo.

Villafranca d'Asti

Sagra della Valtriversa

Domani, alle 18, parte la quindicesima Sagra della Valtriversa con l'inaugurazione della mo[illegible] del pittore Pietro Viganò e dello scultore-pittore Giorgio Grosso. Dalle 21, in piazza G[illegible]ria, ci sarà musica con la discoteca mobile «American Sound»; [illegible] padiglione [illegible] feste [illegible] piazza Marconi concerto della Super Cerot band.

GIRO di VITE

L'AMERICA E' DAVVERO VICINA

Sergio Miravalle

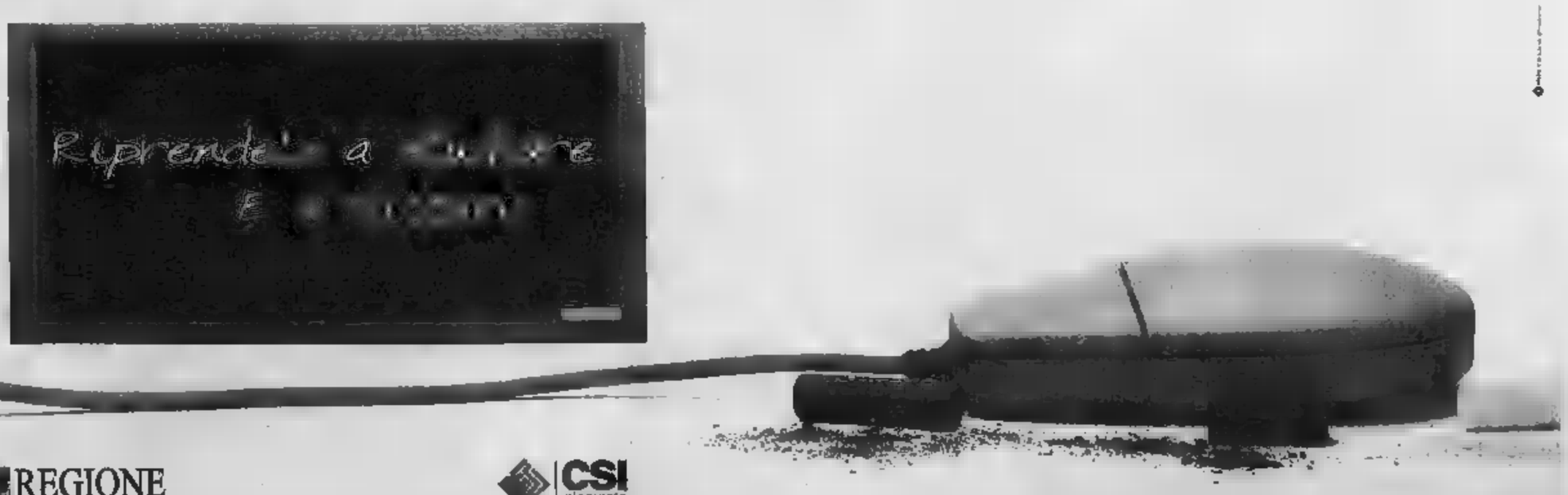
Tentare una lettura in chiave «vinicola» del dramma americano, che [illegible] vivendo in diretta tv, può sembrare assurdo e irriverente, considerata l'angosciosa gravità degli attentati, ma una riflessione anche il mondo dell'enologia può e deve farla.

Troppo forti sono i legami tra la vecchia Europa e l'America anche in questo settore. Gli Stati Uniti nel Duemila hanno comperato un milione e 600 mila ettolitri di vino italiano, spendendo oltre mille miliardi di lire. Il mercato americano è da sempre la spenda più preziosa delle [illegible] esportazioni (un quarto del totale, sul risultato di 4.650 miliardi). Lo sanno le migliaia di produttori, toscani e piemontesi in testa, che hanno cominciato nei decenni scorsi a «battere i marciapiedi», passando da un ristorante all'altro (espressione cara a Bruno Ceretto, uno dei primi, a praticare, con successo, questo particolare tipo di sport con le bottiglie di barolo).

New York è una delle capitali del business del vino. Nella Grande [illegible] si può diventare famosi, a volte più che sulle proprie colline e gli italiani hanno saputo conquistare consensi importanti. Non è un caso che tra i sopravvissuti delle Torri gemelle ci sia Lucio Caputo, ex dirigente dell'Ice e da anni patrocinatore dell'Italian Food and Wine Institute. Non è un caso che proprio al Word Trade Centre avesse aperto [illegible] dei [illegible] ristoranti quel Toni May, presidente dell'Icif, la scuola internazionale di cucina che ha sede a Costigliole d'Asti. Il ristoratore aveva battezzato quel locale «I gemelli» (così in italiano). Lui e i suoi dipendenti sono salvi, il ristorante distrutto. A pochi isolati c'è la sede [illegible] di Slow Food, che sta conquistando spazio e proseliti nella patria del Mc Donalds. E ci sono personaggi come Laura Maioglio da Rubine, (moglie di Gunter Globel, premio Nobel [illegible] Medicina) che dal suo ristorante «Barbetta» nel cuore di Manhattan diffonde il verbo piemontese». La signora [illegible] glio è in questi giorni in Piemonte. Sarà protagonista domani sera ad Asti di una [illegible] alla Douja d'or, il salone del vino che ha riaperto, dopo un giorno di doverosa pausa di riflessione e lutto. E sabato pomeriggio è atteso l'arrivo ad Asti di Chris Gallo, della famiglia originaria di Fossano, che dalla California è leader del mercato Usa, con oltre 200 milioni di bottiglie annue. Racconterà dei suoi bisnonni Julio ed Ernest che avviarono l'impresa negli Anni Trenta, dopo il Proibizionismo. «Vite d'emigranti», storie intrecciate che passano e ripassano l'Atlantico.

Gli emigranti dal vino, i mercati e le ripercussioni del dramma di oggi

Le ripercussioni psicologiche [illegible] tragedia dell'11 settembre avrà [illegible] consumi in America e nel resto [illegible] mondo Occidentale non possono che far riflettere chi deve vendere un prodotto sostanzialmente voluttuario. Cultura e storia stanno dalla parte del vino: sono i punti di forza per ripartire, quando si avrà la voglia di tornare a brindare.



REGIONE PIEMONTE
CSI piemonte
consorzio per il sistema informativo
www_regione_piemonte_it

STASERA AL CINEMA

ALESSANDRIA E PROVINCIA

ALESSANDRINO. Tel. [redacted]2.644
Jurassic Park III
Ore 20,20-22,30
L. 12.000 - lun. L. 7000

[redacted] Tel. 0131-252.079
[redacted]
Ore 20-22,20
L. [redacted]0 - lun. L. 7000

COM[redacted] Sala Grande. Tel. 0131-234.240
The Hole
[redacted]5-22,20
L. 12.000/9000 - lun. L. [redacted]

COMUNALE Sala Ferrero. Tel. 0131-234.240
Tutta la conoscenza del mondo
[redacted]
L. 12.000/9000 - lun. L. 7000

CORSO. Tel. 0131-268.080
Luce dei miei occhi
Ore 20-22,15
L. 12.000 - lun. L. 7000

GALLERIA. Tel. 0131-252.112
OGGI RIPOSO
Ore 20-22,15
L. 12.000 - lun. L. [redacted]

MODERNO. Tel. 0131-252.707
Save the Last Dance
Ore 20,10-22,25
L. 12.000 - lun. L. [redacted]

[redacted] - Sala Ke[redacted]. Tel. 0131 - 349.321
Planet Of The Apes
Ore 24 anteprima nazionale
L. 12.000 - lun. L. 7000

KRISTALLI - Sala Zerossera. Tel. 0131 - 349.321
The Gift
Ore 20-22,30
L. 12.000 - lun. L. 7000

[redacted]ISTON. Tel. 0144-322.885
Planet of the apes
[redacted]
L. 10[redacted]

CRISTALLO. Tel. 0144-322.400
The Hole
Ore 20,15-22,30
L. 10.000/8000

ROMA. Tel. 0143-667.516
CHIUSO PER FERIE
L. 10.000/7000 - lun. L. 7000

VITTORIA. Tel. 0142-452.291
Jurassic Park III
Ore 20,15-22,25
L. 12.000/9000 - lun. L. [redacted]

MOIL. Tel. 0142-452.081
Save the last dance
Ore 20,10-22,20
L. [redacted] - lun. L. [redacted]

MACALLE'. Tel. 0131-585.001
CHIUSO PER FERIE
[redacted]

IRIS. Tel. 0143-321.472
Save the last dance
Ore 20,30-22,30
L. 10.000/7000

MODERNO DIGITAL Tel. 0143-76.290
Jurassic Park III
Ore 20,30-22,30
L. 12.000/9000 - lun. L. 7000

COMUNALE DTS Tel. 0143-81.411
[redacted] the last dance
Ore 20-22,15
L. [redacted] - lun. [redacted]

CINEMA TEATRO [redacted] Tel. 0143-81.411
[redacted]
L. [redacted] lun. L. [redacted]

[redacted]LA Tel. 0143-82.895
Save the Lasta Dance
Ore 20,30-22,30
[redacted]

MULTISALA SOCIALE - Sala 1. Tel. 0131-861.325
OGGI RIPOSO
Ore 20-22,30
L. [redacted] 7000

MULTISALA SOCIALE - Sala 2. Tel. 0131-861.325
[redacted]
Ore 20,30-22,30
L. [redacted] - lun. [redacted]

CineTeatro SOCIALE. Tel. 0131-942.276
Final Fantasy
Ore 20-22,20
L. 12.000 - lun. L. [redacted]

ARLECCHINO. Tel. 0383-648.124
OGGI RIPOSO
Ore 20,10-22,20
L. 10.000/7000 - lun. L. 7000

ASTI E PROVINCIA

POLITEAMA. Tel. 0141-530.068
RIPOSO.

RITZ. Tel. 0141-530.088.
RIPOSO.

NUOVO [redacted]
Vizi di famiglia
Orario: 20; 22,30
Biglietto: 12.000 [redacted] Lun. [redacted]

LUMIERE. Tel. 0141-413.836.
RIPOSO.

BALBO. Tel. 0141-824.889.
[redacted]

COMUNALE. [redacted] 0141-702.788.
CHIUSO PER FERIE

LUX. Tel. 0141-702.768
RIPOSO

SOCIALE (DTS). Tel. 0141-701.496.
Il pianeta delle scimmie.
Orario: 24.
[redacted]: 12.000 (10.000).

MULTISALA. Sala Verdi Tel. 0141-701.459.
RIPOSO

MULTISALA. Sala [redacted]
RIPOSO

MULTISALA. Sala Regina
RIPOSO

CRISTALLO. Tel. [redacted].
CHIUSO PER FERIE

LUX. Tel. 0141-975.016.
Pitza e fiori rossi.
Orario: 20,30; 22,30.
Orario: 12.000 (9000).

SPLENDOR. Tel. 0141-982.288
CHIUSO PER FERIE

LE TRAME DEI FILM

L'AMORE PROBABILMENTE. Drammatico. Il nuovo [redacted] di Giuseppe Bertolucci racconta di una giovane studentessa di teatro che in un weekend segue le indicazioni di un'insegnante e decide di essere bugiarda con amica e il suo fidanzato. ●●

CHOCOLAT. Commedia. L'apertura del peccaminoso negozio di cioccolata da parte di una signora in un villaggio francese degli Anni [redacted]. [redacted] è Juliette Binoche. ●●●

DRIVEN. Azione. Un pilota automobilistico «pensionato» prematuramente dopo un incidente viene chiamato da una scuderia a fornire insegnamenti a una giovane promessa. Lui è Silvester Stallone. ●●

COME SI FA UN MARTINI. Commedia. Storie di coppie a Milano, in un ristorante alla moda di fronte a Martini.

[redacted] DOTTOR DOLITTLE 2. Comico. Ritorna Eddie Murphy [redacted] ruolo del dottore [redacted] conversa con gli animali: in questo caso deve salvare la foresta. ●●

EDEN. Drammatico. Amos Gitai racconta la storia, [redacted] da Arthur Miller, di una coppia di ebrei-americani che, nel 1945, decidono di andare in Israele. Lui è un idealista e vuole rendersi utile al Paese. ●●

EVOLUTION. Fantasy. Il regista Ivan Reitman («Ghostbusters») racconta la storia di un gruppo di uomini che combattono gli alieni che [redacted] impadroniti del nostro pianeta. ●●

FANTASMI [redacted] MARTE. Fantascienza. Il nuovo [redacted] di John Carpenter è ambientato [redacted] 2176 [redacted] Marte, da tempo popolato [redacted] terrestri: un'operazione di scavo «risveglia» gli abitanti di un tempo. ●●●

FINAL [redacted] Fantascienza. Un meteorite si schianta sul nostro pianeta: comincia l'invasione aliena. ●●●

HEARTBREAKERS. Commedia. Sigourney Weaver è una signora che ama conquistare benestanti signori per presto chi[redacted] un redditizio divorzio.

[redacted] III. Avventura. Ritornano sullo schermo i celeberrimi dinosauri: in questo capitolo il paleontologo Alan Grant viene [redacted]nto a tornare sull'isola dove c'era il laboratorio che creava i dinosauri.

[redacted] MIEI OCCHI. Drammatico. Il nuovo film di Giuseppe Piccioni racconta di [redacted] autista di automobili che s'innamora di una donna in difficoltà economiche [redacted] in segreto, cerca di aiutarla. ●●

LA MASCHERA DI SCIMMIA. Drammatico. Jill Fitzpatrick, detective privata [redacted] gamba ma disoccupata, accetta di indagare sulla sparizione di una giovane studentessa e comincia a frequentare la [redacted] professoressa [redacted] poesia. ●●●

PEARL [redacted]. Il campione d'incassi di Michael Bay ricostruisce l'attentato dei giapponesi [redacted] Harbor attraverso le vicende di tre giovani.

IL SARTO DI [redacted] Thriller. La vicenda del miglior sarto di Panama (Geoffrey Rush), ricco [redacted] informazioni [redacted] quindi [redacted] da una spia britannica (Pierce Brosnan) in missione. ●●●

SA[redacted] LAST DANCE. Commedia musicale. Successo americano, descrive il rapporto che s'instaura tra [redacted] ragazzo di colore appassionato di hip hop e [redacted] ragazza ballerina classica. ●●

SHREK. Cartoon. La solitaria esistenza di [redacted] irascibile e scorbutico di [redacted] sconvolta dall'arrivo di molti personaggi delle fiabe. ●●●

[redacted]EK. Comico. Parodia dell'horror, narra la storia di una giornalista tanto sexy quanto abile nel cacciarsi nei guai e di un poliziotto che si uniscono per prendere un criminale.

SPY KIDS. Fantasy. Carmen e Juni pensano di avere genitori tranquilli mentre, in realtà, sono ex temuti agenti segreti. Quando verranno rapiti, i ragazzini passeranno all'azione per andarli a salvare. ●●

[redacted] Drammatico. Michael Haneke narra [redacted] di vita quotidiana che s'intrecciano. ●●●

THE GIFT. Poliziesco. In [redacted] della Giorgia sparisce improvvisamente una ragazza: la polizia impegnata nelle indagini chiede [redacted] a una medium del luogo, visto che da quel giorno «vede» la giovane. ●●

THE HOLE. Thriller. Quattro annoiati compagni di college [redacted] un pozzo e decidono di rifugiarsi in questa sorta di bunker sotterraneo. Sopravvivrà una di loro. ●●

T[redacted] A CASA. Drammatico. Un gruppo di pescatori napoletani impegnato in una battuta di pesca [redacted]estina per il debutto nel lungometraggio del ventinoverme Vincenzo Marra.

IL TRIONFO DELL'AMORE. Commedia. Dall'omonima pièce di Pierre de Marivaux, la storia di una principessa (Mira Sorvino) che per vedere l'erede al trono si traveste da uomo. ●●●

TUTTA LA CONOSCENZA DEL [redacted]DO. Drammatico. L'esordio di Pugliell descrive [redacted] di personaggi: una giovane che s'invaghisce del professore, una pop star in cerca di un maestro spirituale, un uomo sulla sedia a rotelle.

[redacted] MIA [redacted]. Commedia. Ritorna sugli schermi il successo di critica e di pubblico di Almodovar, storia di una donna che [redacted] a Barcellona alla ricerca del padre del figlio scomparso. ●●●●

L'ULTIMO BACIO. Commedia. Storie di coppie in crisi nel film fenomeno diretto da Gabriele Muccino. ●●●

L'UOMO IN PIÙ. Commedia drammatica. A Napoli due Tony hanno in [redacted] nome e sfortuna: [redacted] cantante megalomane, l'altro [redacted] ex calciatore di serie A.

CUNEO E PROVINCIA

CUNEO
[redacted] T. 0171-631.771/444.285.
Il sarto di Panama. Or.: 21
[redacted] Tel. 0171-692.516
CHIUSO PER FERIE

ALBA
EDEN Tel. 0173-363.021
OGGI RIPOSO
[redacted] Tel. 0173-364.936
[redacted]

ORDET. Tel. 0173-284.953
[redacted] RIPOSO
[redacted] 11.000, [redacted] giovedì [redacted]

COMUNALE. Tel. 0175-346.[redacted]
[redacted]

BORGO S. DALMAZZO
[redacted] T. 0171-262.211
[redacted]

CINELANDIA. Tel. 0171-266.213
Sala 1: Tutta la conoscenza del [redacted]
Or. 20,20; 22,35
Sala 2: The gift
Or. 20,15; 22,45
Sala 3: Luce dei miei occhi
Or. 20,10; 22,35
Sala 4: Heart breakers: vizio di famiglia Or. 20,10; 22,40
Sala 5: Final fantasy. Or. 20,10; 22,35
Sala 6: The hole. Or. 20,15; 22,40
Sala 7: Fantasmi da Marte. Or. 20,15; 22,35
Sala 8: Save the last dance. Or. 20,10; 22,45
Sala 9: Il pianeta delle scimmie. Or. 23,30 (Anteprima)
Sala 10: Jurassik park. Or. 20,20; 22,30

BRA
MULTISALA IMPERO Tel. 0172-412.317.
Lunedì ingresso 8 mila
[redacted] **Jurassik park III.** Or. [redacted]; 22,20
Sala Max: The hole. Or. 20; 22,20
Sala Mignon: Fantasmi da Marte. Or. 20; 22,20

MULTISALA VITTORIA. [redacted] 0172-412.771.
Sala Milleduo: Save the last dance. Or. 20; 22,20
[redacted] Metropolis: [redacted] - Hai impegni per venerdì 17? Or. 20,15; 22,15

LUX Tel. 0171-948.069
OGGI RIPOSO

FERRINI. Tel. 0171-619.135.
CHIUSO

F.LLI VACCHETTI. [redacted] 0173-750.277
OGGI RIPOSO

CENTALLO
NUOVO LUX T. 0171-211.726.
CHIUSO PER FERIE

SALA BORSI. T. 0174-701.552
CHIUSO PER FERIE

CHERASCO
[redacted] Tel. 0172-488.[redacted]
CHIUSO PER [redacted]

DOGLIANI
MULTILANGHE.
Tel. 0173-742.321
Sala Blu: OGGI RIPOSO
Sala Grande: OGGI RIPOSO
Sala Rossa: OGGI RIPOSO

CINEMA POLITEAMA. Tel. 0172-62.407.
CHIUSO PER FERIE

EXCELSIOR.
OGGI RIPOSO

LUX [redacted] 0171-927.[redacted]
[redacted]

[redacted] 1. Tel. 0174-47.898
OGGI RIPOSO

BERTOLA SALA 2.
OGGI RIPOSO.

[redacted]
[redacted]

[redacted]
[redacted] 0175-43.756
[redacted] **Shriek.** Or. [redacted]

ITALIA. Tel. 0175-42.606.
La dea del '67. Or. 20; 22; fest. 16; 18; 20; 22

MONDOVI'. Tel. 0174-227.105.
[redacted]

AURORA.
OGGI RIPOSO

RITZ.
OGGI R[redacted]

TORINO E PROVINCIA

[redacted] 200 [redacted] Giulio [redacted] [redacted], tel. 850.521. **Final fantasy.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[redacted] 400 corso Giulio Cesare 67, tel. 855.521. **Jurassic Park 3.** Or.: 18,15; 18,20; [redacted]; 22,30.
[redacted] corso Vittorio [redacted] II 52, tel. 547.007. Sala 1: **Jurassic P[redacted] 3.** [redacted]: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Sala 2: **Il trionfo dell'amore.** [redacted] 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 3 **The Gift (Il dono).** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ARLECCHINO corso Sommeiller 28, tel. 581.7190. Sala 1: **Jurassic Park 3.** [redacted]: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Sala 2 **Shrek** cartone animato. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Jurassic Park 3.** Or.: 15,30; 17,15; [redacted]; 20,45; 22,30.
CENTRALE via C. Alberto 27, tel. 540.110. [redacted] **la conoscenza del mondo.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Eden.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[redacted] 2 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Il trionfo dell'amore.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
CIAK corso G. Cesare 105, tel. 232.029. **Pearl Harbor.** Or.: 14,50; 18,10; 21,30.
[redacted] 9, tel. 542.422. **Shriek - Hai impegni per venerdì 17?** Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.
DUE [redacted] - Sala Nirvana via Montebello 62, tel. 327.2214. **Tornando a [redacted].** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse via Montebello 62, tel. 327.2214. **L'amore probabilmente.** Or.: [redacted]; 18,10; 22,20; 22,[redacted].
ELISEO GRANDE p.zza Sabotino, tel. 447.52.41. **Fantasmi da Marte.** Or.: 15,15; 17; 18,50; [redacted].
ELISEO [redacted] p.zza [redacted], [redacted]. 447.52.41. **Final Fantasy.** Or.: [redacted]; 18,20; 20,25; 22,30.
ELISEO ROSSO piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Luce dei miei occhi.** [redacted]: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, tel. 817.16.42. **The Hole.** Or.: [redacted]; 18,10; 20,20; 22,30. Ore 00,30 anteprima **Il pianeta delle scimmie.** Ingr. 12.000.
ERBA 1 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. [redacted], [redacted]: 20; 22,30.
ERBA 2 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **[redacted] food fast women.** Or.: 20; 22,30.
ETOILE via B. Buozzi ang. via Roma, tel. 530.353. **Il dr. Dolittle 2.** Or.: 15,50; 17,40. **Chocolat.** Or.: 20,10; 22,35.
FARO via Po 30, tel. 817.33.23. Chiuso per lavori.
FIAMMA corso Trapani 57, tel. 385.2057. [redacted] **fate ignoranti.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
GIOIELLO via C. [redacted] 31 [redacted] tel. 011.580.5788. [redacted] **mia** [redacted]. Or.: 20,20; 22,30.
[redacted] corso [redacted] 4, tel. 521.4316. Chiuso per lavori.
KING via Po 21, tel. 812.59.96. **Luce dei miei occhi.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
LORO via S. Teresa 5, tel. 534.614. **Come si fa un Martini.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LUX Galleria S. [redacted], tel. 541.283. **Jurassic Park 3.** Or.: 16; 18,10; 20,10; 22,05. Anteprima **Il pianeta delle scimmie**, ore 00,05.
MASSIMO UNO via Verdi 18, tel. [redacted]. **L'ultimo [redacted].** [redacted] 16; 18,10; 20,20; 22,30.
MASSIMO DUE via Verdi 18, [redacted] [redacted]. **L'uomo in più.** Or.: 16,30; 18,30; [redacted]; 22,30.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Fantasmi da [redacted].** Or.: 15,55; 18,10; 20,20; 22,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Il sarto di Panama.** [redacted]: 16; 18,20; 20,30; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, [redacted] [redacted]. Chiusura estiva.
OLIMPIA 2 via [redacted]ale 31, tel. [redacted]. Chiusura estiva.
REPOSI 1 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Luce dei miei occhi.** [redacted]: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
REPOSI [redacted] [redacted] Settembre 15, tel. 531.400. **[redacted] Hole.** Ore 16; [redacted]; 22,30.
REPOSI 3 via XX Settembre 15, [redacted] 531.400. **The Gift.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
[redacted] 4 via [redacted] Settembre 15, tel. 531.400. **Shriek, Hai impegni** [redacted]. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
REPOSI 5 - LILLIPUT via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Driven.** Or.: 16,15; 17,40; 20,05; 22,30.
ROMANO Galleria Subalpina, [redacted]. 562.01.45. **Heartbreakers - [redacted] di famiglia.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
[redacted] RITZ via Acqui [redacted], tel. 819.01.50. **Heartbreakers - Vizio di famiglia.** Or.: 16; 17,30; 20; 22,30.
VALENTINO 1 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. [redacted]. **Evolution.** [redacted]: 20,15; 22,30.
VALENTINO 2 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **Maschera di scimmia.** Or.: 20,30; 22,30.
VITTORIA via Roma 356, [redacted]. 5627492. [redacted] **the last dance.** Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,35.
TEATRO REGIO. Stagione d'Opera [redacted]: da oggi fino al 15/9 rinnovo alla biglietteria degli Abbonamenti ai turni speciali riservati ad Associazioni e Gruppi. Biglietteria ore 10-13 e 14-18. Tel. 011 8815241/242. Per informazioni, consulta il nostro sito all'indirizzo: www.teatroregio.torino.it.
PICCOLO REGIO G. PUCCINI. Il Regio itinerante. Ore 21 a [redacted] (BI), «concerto» degli Strumentisti dell'Orchestra del Teatro Regio. [redacted] di Rai. Ingresso libero. Info. tel. 011.8815.248/238. Domani ore 21 all'Auditorium del Lingotto: Concerto [redacted] del Regio. Arthur Fagen direttore. Info. tel. 011 4424777
ALFIERI piazza Solferino 2. Tel. 011 562.3800. Informazioni e biglietteria per i rinnovi abbonamenti Torino Spettacoli: Il fiore all'occhiello - grande prosa. Stagione 2001-02 tutti i giorni orario continuato 9-19 sito internet www.torinospettacoli.it.
AUDITORIUM RAI. Continua abbonamenti Stagione 2001-2002 dell'Orchestra Sinfonica Nazionale della RAI. Biglietteria presso il Palazzo della Radio, via Verdi 31, dal lunedì al sabato, orario continuato 10-18. Per informazioni tel. 011-810.4653-810.4961.
[redacted] piazza Carignano 6. Teatro Stabile Torino. Prosegue [redacted] degli Abbonamenti TST. Biglietteria T.S.T., via Roma 49. Tel. 011 517.6246, n° verde 800235333 or. 8,30-19 domenica riposo. www.teatrostabiletorino.it.
GIOIELLO TEATRO v. Cristoforo Colombo 31 bis. Tel. 011 580.5768. Informazioni e biglietteria per rinnovi e nuovi abbonamenti Torino spettacoli Il fiore all'occhiello - Grande prosa stagione 2001-2002 tutti i giorni con orario continuato 9-19.

QUATTRO GIORNI CON PORCINI E GASTRONOMIA TIPICA TRA BALLI, ANIMAZIONI E CABARET

Il «Fungo d'oro» a Bardineto

Da oggi al via la diciottesima rassegna

Mauro Caondrano

Prende il [illegible] la diciottesima edizione della Festa nazionale del Fungo d'oro. L'inaugurazione ufficiale sarà salutata, [illegible] 18, [illegible] tanto di banda musicale, mentre, contemporaneamente, si aprirà anche il concorso «Funghi al balcone», ovvero come addobbare il proprio balcone in onore del re porcino.

Alle [illegible] l'apertura degli [illegible] espositivi e gastronomici, dove ancora una volta i funghi la faranno da padrone nella preibata semplicità propria delle [illegible] contadina. Dal bosco e dalla tradizione si passerà, poi, alla multicolore modernità delle consolle, con, alle 21, una gara [illegible] Play Station che non mancherà di richiamare appassionati e curiosi. Sempre [illegible] 21, [illegible] chi al computer preferisce piroette e ritmi caliendi, [illegible] danzante con esibizione di ballo liscio e latino americano.

Venerdì, alle 12, apertura degli stands gastronomici ed espositivi; alle 14 inizierà il pomeriggio dedicato ai più piccoli, con «Dedicato [illegible] ragazzi», torneo di calcetto under 14. Seguirà, alle 15, il divertente Concorso di pittura su magliette per bambini sino ai 10 anni.

Alle ore 21, un'avvincente gara di frecce, già che sta prendendo sempre più piede in vari bar e pub della Val Bormida. Sempre alle 21, spettacolo musicale in dialetto ligure con i «Buio posto» [illegible] a seguire, [illegible] si [illegible] in discoteca con Dj Caludiotto.

Al via il «Fungo d'oro» a Bardineto

Sabato la festa inizierà sin dal mattino, con, alle 9, mini torneo di basket. Stands gastronomici [illegible] espositivi apriranno i battenti a mezzogiorno, mentre alle 15 è prevista una spettacolare gara di mountain bike. Due ruote, questa volta, però, con motore, protagoniste anche alle 17, con la prova di mini[illegible] per bambini. Specialità che tornerà alle ore 20, con la scuola di minicross promossa da Amerio Moto di Ceva.

Alle ore 21, ballo liscio e spettacolo di cabaret «Storia di vita quoti[illegible] con Renzo Sinacori. Alle 22, infine, la notte sarà accesa dalle suggestive magie di un grandioso spettacolo pirotecnico.

Domenica, ultimo giorno di festa, si aprirà, alle 9, con l'inaugurazione del Gruppo Alpini di Bardineto. La cerimonia prevede il solenne alzabandiera, la benedizione del gagliardetto della nuova formazione e la commemorazione dei Caduti.

Alle 9,30 spettacolare gara [illegible] con motore a scoppio, minibolidi capaci di incredibili [illegible] luzioni ed accelerazioni. Alle 10,20 la [illegible] celebrata presso il Palazzetto dello Sport e alle 12 l'apertura degli stands gastronomici. Alle 14 la competizione fra i «fungaioli» entrerà nel vivo, con l'inizio dell'esposizione dei migliori esemplari di funghi porcini bardinesi.

[illegible] 15 sfilata di carri allegorici con gli Sbandieratori di Arezzo e, alle 18, premiazione del Re e della Regina del fungo (in pratica i cercatori che porteranno gli esemplari migliori), con l'assegnazione dei migliori esemplari di funghi porcini presentati alla giuria entro le [illegible]. Alle 21 finali della gara [illegible] frecce ed elezione di Miss Fungo. Seguirà la lunga [illegible] danzante [illegible] va e la premiazioni del miglior balcone e del miglior stand espositivo.

LE DUE SERATE CON MISS DELLE MISS ERANO [illegible] PROGRAMMA PER IL 15 E IL 16

Sanremo, è rinviata Liguria Moda & Bellezza

Jenny B., una [illegible] ospiti che erano attese per «Liguria Moda [illegible] Bellezza»

SANREMO

Anche «Liguria [illegible] & Bellezza», con la [illegible] per l'elezione [illegible] Miss delle Miss, è stata rinviata per i gravissimi attentati messi a segno in America. Gli organizzatori (l'agenzia Ecoci di Albenga con la collaborazione [illegible] Stampa e del Casinò di Sanremo, e la partecipazione [illegible] dei partner Sagor e Asta del Mobile) hanno preso la decisione dopo la notizia dell'attacco alle Torri gemelle e al Pentagono.

«Liguria Moda & Bellezza» avrebbe dovuto svolgersi sabato e domenica prossimi a Sanremo: la sera [illegible] 15 a Villa Ormond e quella successiva al Roof Garden della casa da gioco sanremese. Tra gli ospiti, erano previsti il campione olimpici Antonio Rosso, Miriana Trevisan , le Viceversa, Jenny B., Renzo Sinacori. Durante [illegible] serata del 15 avrebbero dovuto [illegible] anche le [illegible] finaliste del concorso per l'elezione delle Miss delle Miss 2001.

DA DOMANI IL CASTELLO RIVIVE CON UNA ACCURATA RICOSTRUZIONE STORICA

Menù medievale ad Andora

I ristoratori propongono piatti del 1470

Romano Strizioli

ANDORA

[illegible] 24 ore all'apertura [illegible] manifestazione «In Castro Andoria a.D. MCCCCLXX - [illegible] medioevo riconquista il castello di Andora», che [illegible] concluderà domenica 16 settembre, ma il programma dell'evento è già in pieno svolgimento. I ristoratori andoresi sono stati contagiati: in 11 ristoranti ed alberghi che hanno aderito all'iniziativa ed è già possibile degustare «menù d'epoca». Purè di lenticchie, ambrogino di pollo alla frutta [illegible] quaglie ripieno allo spiedo, gnocchi di formaggio fresco, porrata bianca, oca arrosto, pollo all'arancia [illegible] all'agresto, torte di erbe o di zucca sono alcune delle specialità d'epoca più invitanti che saranno preparate [illegible] chef andoresi fino a domenica prossima. Le ricette con cui vengono confezionati questi piatti sono rigorosamente coerenti con il periodo a cui la manifestazione si riferirà: il 1470. Una dotta consulente, la professoressa Claudia Foroara, ha tenuto uno specifico corso di formazione ai ristoratori coinvolti per insegnare con grande accuratezza filologica tecniche e usanze dell'alimentazione medievale. I ristoranti aderenti all'iniziativa [illegible] del Priore, [illegible] Giacomo, [illegible] Lito, La Palma, Pan de Ca', Rocce di Pinamare, Tortuga [illegible] gli alberghi Galleano, Garden, Lungomare, Maresco. Esistono anche tre vini ufficiali dell'evento (un Vermentino, un Pigato, un Ormeasco) prodotti dall'azienda agricola Fiorenzo Guidi di Ranzo.

I menù medievali rappresentano una ghiotta anticipazione della «tre giorni» del prossimo fine settimana, quando si esibirà, per la prima volta in Italia, il più integralista gruppo di ricostruzione storica d'Europa, la «Compagnia di San Giorgio». Per la sua «prima» nazionale la Compagnia ha scelto il castello (il cosiddetto «Paraxos») e il centro storico di Andora. Per tre giorni consecutivi i membri [illegible] Compagnia invaderanno il borgo, impersonificando [illegible] compagnia di ventura [illegible] soldo della Repubblica di Genova. Nel perimetro dell'accampamento [illegible] sarà [illegible] nessun oggetto, indumento o alimento di origine posteriore al [illegible] secolo: per 72 ore una cinquantina di persone rivivrà [illegible] medioevo; Esiste addirittura un dettagliato manuale che regola abbigliamento e comportamento di uomini e donne del gruppo. [illegible] concessione alla tecnologia, le ormai [illegible] bile web-camera, su internet, al sito: www.liguriadascoprire.it, andrà in scena una sorta di «grande fratello medievale».

Il castello di Andora torna per quattro giorni al Medioevo

LA COMUNITA' MONTANA DELL'OLIVO APRE DOMENICA A DOLCEDO IL PROGRAMMA DELLE FESTE D'AUTUNNO

Tra gli uliveti per scoprire il vino «doc»

Pigato e Vermentino in mostra, cene nei borghi dell'olio

Stefano Delfino

IMPERIA

Vini pregiati del Ponente ligure in [illegible] tra gli uliveti [illegible] Dolcedo [illegible] cene in [illegible] tra i borghi più caratteristici dell'Imperiese, per g[illegible] [illegible] specialità gastronomiche dell'entroterra: è il ghiotto programma delle feste d'autunno che la Comunità Montana dell'Olivo ha riunito nel programma «Di valle in [illegible], un calendario d'eventi predisposto, come sottolinea il presidente Pierluigi Leone, «sulla scia [illegible] successo ottenuto dalla fortunata iniziativa estiva di "Olio e...", organizzata insieme al Gal».

La prima tappa, domenica a Dolcedo, con «Andar per vini tra gli Olivi»: otto aziende agricole della Comunità [illegible] esporranno e offriranno in degustazione al pubblico i vini Doc della zona (Vermentino, Pigato e Rossese). Allestiti con la partecipazione dei produttori del Movimento [illegible] Turismo del Vino, dell'Onav e dell'Enoteca regionale ligure, i banchi d'assaggio [illegible] aperti dalle 16 alle 19.

Dolcedo ospita domenica la mostra dei vini «doc» del Ponente ligure

Alle 17, è prevista la presentazione della Guida ai produttori vinicoli della Comunità Montana. Alle 21, trattenimento musicale [illegible] «Non si butta giù d'un fiato un bicchiere di pigato», il curioso concerto di Marco Spiccio e Fran[illegible] Buggero, due professionisti che hanno l'hobby della musica.

«Una cena... [illegible] borgo», l'appuntamento successivo, si aprirà invece il 21 a Pietrabruna, e proseguirà il 23 a Borgomaro, il 28 a Villa Faraldi, il 30 a Vasia, il 5 ottobre a Caravonica, il 7 [illegible] Aurigo, il 12 [illegible] Chiusanico e il 14 a Lucinasco. Spiega Leone: «I paesi delle vallate si apriranno a visite guidate nei centri storici, a chiusura delle quali chi vuole potrà cenare in uno dei ristoranti disseminati lungo la Strada dell'Olio, gustando i tipici e genuini sapori del territorio ligure». Per informazioni, è opportuno rivol[illegible] alla cooperativa Liguria da Scoprire, chiamando [illegible] telefono 0183-290.213.

«Di valle in valle» è organizzato con la [illegible] della Regione e della Provincia di Imperia, mentre ad «Andar per vini tra gli ulivi» hanno partecipato anche Azienda Speciale della Camera di Commercio e Gal, «nell'ambito [illegible] programma Leader [illegible]. Precisa [illegible] il presidente Leone: «Questo periodo tra fine estate e avvio d'autunno è il momento più propizio per scoprire [illegible] vallate, curiosando tra i carrugi dei borghi, alla ricerca delle radici della cucina mediterranea, capace di abbinare i delicati sapori di mare [illegible] la genuinità dei prodotti della terra, armoniosamente legati dal prezioso extravergine d'oliva».

CONTINUA LA FESTA REGIONALE DELL'UNITA' CON UNA BAND «STORICA» DEL PANORAMA ROCK ITALIANO

Genova: Timoria in concerto a Piazzale Kennedy

Rimborsati i biglietti per il concerto dei Bluvertigo annullato per la tragedia Usa

GENOVA

E' confermato, questa sera, alle 21,30, al Palatenda della Festa dell'Unità, in Piazzale Kennedy, il concerto dei Timoria, fra quelli più attesi nel cartellone musicale live di settembre, organizzato dalle Dunnilagrandioventi. Nel pomeriggio, alle 16, la band bresciana sarà da Fnac, in Via XX Settembre, per un incontro con i fan genovesi.

I Timoria [illegible] una delle band «storiche» del panorama rock italiano, [illegible] tornati in tour con i brani del loro ultimo album, il decimo «El Topo Grand Hotel» che ha vinto il Disco d'Oro e sono felicissimi di esibirsi a Genova, dove fra l'altro, è nato il figlio di Omar Pedrini, leader, chitarrista e cantante del gruppo.

Gli altri musicisti dei Timoria sono Enrico [illegible] (tastiere, voce), Carlo Alberto Illorca (basso, voce), Sasha Torrisi (chitarre, voce) e Filippo Dimarino alle percussioni. Con questo tour è con «El Topo Grand Hotel» i Timoria riannodano i fili con «Viaggio senza vento», l'album [illegible] anni fa che oggi suona come il tributo a una intera generazione. Nei brani del «El Topo» il guerriero Joe si [illegible] incammina in viaggio, sia pure tradito dal suo tempo e annoiato dalla cattiveria dei suoi nemici. Un viaggio senza ritorno dove si incontrano tanti luoghi e tanti personaggi, da Ugo Tognazzi ai Doors di Jim Morrison, [illegible] i Velvet Underground a Chet Baker e molti altri.

I biglietti per assistere al concerto dei Timoria costano 20 mila lire, più i diritti di prevendita.

Domani sera, al Teatro Tenda, alle 21, toccherà ai Sons Cubanas e il loro repertorio di musica latinoamericana, con ingresso libero. Intanto, i responsabili della Festa dell' Unità, hanno predisposto i rimborsi dei biglietti acquistati nei giorni scorsi per il concerto dei Bluvertigo, in programma martedì sera e annullato per i gravissimi attentati negli Stati Uniti. [m. b.]

I Timoria riaprono oggi la serie dei concerti alla Festa dell' Unità interrotta ieri

LUNEDI' I CORSI: AI VINCITORI IL PASSAPORTO [illegible] L'ARISTON

Sanremo, [illegible] l'Accademia al Festival della canzone

SANREMO

Prendono il via lunedì all'Ariston di Sanremo, [illegible] corsi dell'Accade[illegible] della canzone. I giovani, selezionati in tutta Italia, oltre a seguire regolari lezioni e conferen[illegible] [illegible] parte di artisti, produttori e addetti ai lavori, si cimenteranno in una vera e propria g[illegible] canora che alla fine garantirà, [illegible] quattro più bravi, la partecipazione al Festival.

Le selezioni di Sanremo proseguiranno p[illegible] diverse [illegible] prima delle finali in programma dal 15 al [illegible] ottobre. Vi prenderanno parte otto cantanti (invece dei [illegible] dici dell'anno scorso). Fra questi verranno scelti i quattro migliori che saranno ammessi di diritto al Festival.

In poco più di un mese arriveranno a Sanremo un migliaio di giovani che porteranno una ventata di freschezza ma contribuiranno anche a infoltire [illegible] presenze negli alberghi in un periodo solitamente avaro [illegible] turisti. Fra i partecipanti anche trentanove concorrenti liguri. A fare [illegible] parte del leone la provincia d'Imperia con 19, seguita da Genova (11) e Savona (8). Soltanto un concorrente per La Spezia.

Intanto è [illegible] ufficializzato l'Ente accademico, [illegible] Comitato d'onore presieduto [illegible] dal sindaco di Sanremo, Giovenale Bottini, dalla giornalista Rosanna Mani (condirettore di Tv Sorrisi e Canzoni), dai cantanti Enrico Ruggeri e Luca Barbarossa, dagli autori e arrangiatori Giancarlo Bigazzi e Fio Zanotti, dal maestro Gianni Mazza e dalla conduttrice televisiva Rita Dalla Chiesa. Tutti potranno presenziare, dopo le selezioni regionali, a quelle sanremesi.

L'Accademia della [illegible] un concorso [illegible] ad artisti che non hanno vincoli contrattuali con case discografiche. L'ha ideata e organizzata la Publimod ed il marchio, oggi, è di propri[illegible] Comune di Sanremo. [m. c.]

LaGriffe

Moda Firmata Uomo - Donna

>Sabato **15 settembre**

>Presentazione Nuova:
>Collezione
>Autunno*Inverno

Vestire la Moda
a Prezzi shock

*APERTI DOMENICA 16 SETTEMBRE

VOLLEY A2. IL SESTETTO DEL TECNICO FLAVIO GULINELLI STASERA ALL'ESORDIO

La Deutsche sfida Cuneo

A Moncalieri partita benefica

ASTI

Esordio ufficiale, stasera, per la Deutsche (volley A2) che, alle 21, gioca a Moncalieri (Palabiù di piazza Bremmero), contro la Moicom Cuneo di A1, in occasione dell'iniziativa benefica denominata «Sotto rete il cui incasso sarà devoluto all' A.I.R. Down, associazione che da sette anni lavora per l'autonomia, l'integrazione e la riabilitazione delle persone colpite dalla sindrome di Down. Il biglietto d'ingresso costa 18 mila, agevolazioni (13 mila) per i ragazzi under 12. Prima della partita le due squadre saranno ricevute in Municipio. Nelle file di Cuneo mancheranno Casoli, Sartoretti e l'ungherese Kantor, impegnati con le rispettive Nazionali agli Europei di Ostrawa, ma saranno presenti a garantire lo spettacolo il regista-allenatore «Fefè» De Giorgi, Mastrangelo, Rinaldi, il cubano Cardona, il finlandese Sammelvuo e il croato Omrcen. Tra gli astigiani il tecnico Gulinelli dovrà fare a meno di Cussotto e Vega, ancora a Tunisi per i Giochi del Mediterraneo e dell'opposto ucraino Mushenko, in fase di recupero per piccoli problemi ad un ginocchio. Intanto martedì sera, in amichevole, la Deutsche ha battuto 3-1 (25-19; 25-23; 18-25; 25-20) il Novara (B1) degli ex Rabezzana e Bottero. Nell'occasione hanno giocato: Bendandi in regia, il brasiliano Pereira Barbosa opposto, Vecchi e Degli Atti, Parma e il giovane Sorba centrali, Zappaterra libero. [ca. L.]

Divorzio tra l'Arol e Anguelov

Il tecnico lascia per impegni di lavoro La panchina al vice Maurizio Barchi

ASTI

Un cambio di panchina a stagione non ancora iniziata. Il singolare primato l'ha stabilito l'Arol, società di B2, già costretta a sostituire l'allenatore, Jordan Anguelov, il tecnico confermato durante l'estate, ha deciso di lasciare l'incarico a preparazione in corso perché i suoi impegni di lavoro non si conciliavano più con quelli pallavolistici.

Il presidente dell'Arol Carlo Romano, dopo una riunione con la dirigenza, ha deciso di affidare la squadra a Maurizio Barchi, il vice di Anguelov.

Trentuno anni, nativo di Bra, Barchi ha portato la stagione passata l'Alba in C. Con la compagine astigiana ha firmato a luglio un contratto triennale. Visto la giovane età, Barchi sarà affiancato nella gestione del sestetto da uno dei «senatori» della squadra: Francesco Squizzato.

Nei giorni scorsi l'Arol aveva anche contattato Fausto Ferraris, ex trainer della Voluntas, che attualmente lavora nel settore giovanile del Grande Volley. Ferraris si è riservato di dare risposta nelle prossime settimane. Di qui pertanto la decisione di promuovere Barchi, che sta mettendo a punto l'Arol per il debutto in Coppa Italia, previsto per giovedì 20 settembre con la trasferta contro il Mondovì.

Nella rosa si è aggregato l'ultimo arrivato: Edo Bonola che, secondo gli intenti societari, dovrà essere l'allenatore in campo dell'Arol. Bonola, colonna della Voluntas negli anni Ottanta, ricoprirà il ruolo di libero. [e.a.]

Maurizio Barchi guiderà l'Arol dopo che il tecnico di origine bulgara Jordan Anguelov ha lasciato l'incarico per problemi di lavoro

STASERA CON IL CHIERI

Amichevole delle girls Asti Volley

ASTI. Prima amichevole questa sera per la squadra femminile di pallavolo dell'Asti Volley (B2), che si sta ultimando la preparazione in vista della prossima impegnativa annata.

Le ragazze allenate da Vincenzo Rondinelli giocano alle 19,30 nella palestra di Castello d'Annone contro il forte Chieri, formazione che disputa il campionato di B1.

Tra le torinesi militano due pallavoliste molto famose: Barbara Siciliano, più volte convocata in Nazionale e Cinzia Perona, giocatrice con lungo passato in serie A.

Per le astigiane sarà l'occasione di una buona rifinitura, con l'obiettivo di oliare i meccanismi in vista del primo impegno ufficiale, che è programmato per sabato prossimo, quando prenderà il via la Coppa di Lega.

L'Asti Volley è stata inserita nel girone con Cuneo, Piossasco e Alba: disputeranno partite di andata e ritorno.

Nella prima fase la squadra astigiana giocherà sempre in trasferta: si comincia sabato con l'ostica sfida di Cuneo, contro una formazione di B1.

Mercoledì 19 settembre l'Asti volley giocherà invece a Piossasco, mentre sabato 29 sarà di scena ad Alba.

Le date delle tre gare di ritorno, che si dovrebbero giocare al Giobert, non sono invece ancora state fissate dalla Federazione. [g. fo.]

FORMULA CHALLENGE

Eurospeed domina ad Aosta

ASTI. Il team Eurospeed tra i protagonisti della prova del campionato italiano di Formula Challenge che si è svolta domenica ad Aosta. La squadra astigiana guidata da Walter Accornero ha centrato il primo posto di classe con Paolo Antonazzo, sempre più leader del 10° raggruppamento al volante della sua Lancia Delta S4. Per Antonazzo terzo posto assoluto. Prima piazza anche per Pier Paolo Romero con la Fiat X1/9 nel settimo. Sul secondo gradino del podio è salito nel 1° Fabrizio Mascarino che era al volante di Peugeot 106. Quinte piazze per Silvio Stocco su Fiat X1/9 (5° raggruppamento), Roberto Bramafarina, Renault 5 Maxi Turbo (6°) e Roby Novara, Delta HF (8°).

Domenica tre equipaggi Eurospeed saranno al via dell'ultimo Torinese nel Rally Team Revival, gara di regolarità, riservata a vetture storiche, via Romero Renato «Dino» Gavello su Ford Capri 2800. Seconda coppia Pelà-Auria su Delta 4WD. Terzo pilota in gara Fabrizio Giaj Gianetto che avrà come navigatore il presidente dell'Eurospeed Walter Accornero Peugeot 205 Rally. La corsa ha una lunghezza di 149 chilometri con controlli orari. Nelle gare di regolarità viene richiesto ai piloti non il miglior tempo, ma la massima precisione di passaggio sul tempo previsto per ciascuna speciale dalla giuria. [gi. m.]

TUTTI IN SELLA

Mario Ghione è il principe degli Allievi Pedale canellese all'assalto del Tricolore

Carlo Lisa

MARIO Ghione, portacolori Pedale Canellese, è il nuovo campione provinciale nella categoria «Allievi». Ha conquistato il titolo piazzandosi sesto assoluto nella dodicesima edizione del Trofeo «Fratelli Pavia», organizzato, ad Agliano, dalla Sc Rostese. La gara è stata vinta da Erik Solavaggione (Sc Vigor Piasco) che ha preceduto allo sprint Davide Scavarda (Cs Lys). Al terzo posto, staccato di 17 secondi, Cristian Velati (Polisportiva Invorio). Ghione si è imposto nella volata del gruppo degli inseguitori giunto ad una manciata di secondi dal vincitore.

CICLOTURISMO. Il Gs Gigi Migliandolo, con 20 iscritti, si è aggiudicato la 14ª edizione del Trofeo «Festival Sagre», cicloturistica organizzata dall'As Alpini e dalla Camera di Commercio, in collaborazione con l'Uidace. Al secondo posto la società organizzatrice, con 16 partecipanti, mentre sul gradino più basso del podio è salita l'Uc Montaldese con 10. Seguono: Gs Piemontesina-Erba Voglio, Loco Casalbianca, Gate Sensa Fren (8), Gs Alessandro Ercole e Cicli Bergamin (6), Way Assauto (5), Dlf (4), Sds Asta, Sc Nizza-Lingotto e Valle Lomellina (3), CrAt, Cicli Rocca e Mobili Pivetta (2), Free Bike, Vigili del Fuoco, Polisportiva Castagnolese, Sole delle Alpi, Cicli Giorgio e Groupe Cyclo Agenais (1). Alla gara, valida come prova di campionato provinciale di cicloturismo Udace, hanno partecipato 120 corridori che hanno percorso 60 chilometri e a cui sono andati buoni omaggio offerti dalle Pro Loco e bottiglie di vino.

PEDALE CANELLESE. Con il primo posto conquistato a livello regionale, il Pedale Canellese ha acquisito il diritto a partecipare al Meeting Nazionale di Società per «Giovanissimi», Memorial Adriano Morelli che si disputa da domani a domenica a Cattolica. La cittadina romagnola sarà invasa da oltre 2000 giovani atleti dai 7 ai 12 anni in rappresentanza di 133 società di tutta Italia. Il programma della manifestazione prevede: venerdì le iscrizioni, il controllo dei tesserini e la sfilata di tutte le squadre; sabato la gimcana per i corridori dai 7 ai 9 anni e le prove di velocità per quelli dai 10 ai 12, mentre domenica in calendario la prova su strada per tutti.

Per il Pedale Canellese partecipano: Arianna Duretto, Chiara Balluchi, Sara Lai, Chiara Lovisolo, Ivan Massano, Elisabetta Baggio, Stella Lovisolo, Federica Rosso, Nicolò Balluchi, Gabriele Basso, Veronica Coviello, Valentina Perla, Alice Tortoroglio, Giorgio Favaretto, Cristian Lai, Giulia Massano, Sara Messina, Davide Viarengo e Mirko Di Mauro. Negli ultimi anni il team biancoazzurro, grazie ai piazzamenti dei suoi atleti, è piazzato 7° (1998), 17° (1999) e 18° (2000) a livello nazionale. Per tre anni consecutivi inoltre Nicolò Balluchi ha conquistato il titolo italiano nella specialità «gimcana».

Intanto in occasione dei Campionati Italiani «Esordienti», disputati sabato e domenica a Forano e Rieti, nel Lazio, i migliori piazzamenti di gli atleti del Pedale Canellese sono stati conseguiti da Ramona Zenna, sesta nella prova di velocità su pista e da Michela Penna, decima nella gara a punti, sempre su pista.

L'attività del Pedale Canellese viene svolta grazie al contributo degli sponsor: Roeder, ristorante Mangiaben, Fiat l'Autobelbo, Sime telefonia, Cicli Gagliardini, Caffè Salotto e Mapei.

PEDALARE INSIEME. Un'esperienza che non dimenticheranno i ciclisti che hanno partecipato al giro ciclistico «Pedalare insieme per costruire insieme», manifestazione organizzata da Ottavio Forzatti, collaboratore laico del Colle Don Bosco. Il «tour» quest'anno si è svolto nel Sud della Spagna. Sono state toccate le principali città della regione: Siviglia, Gibilterra, Malaga, Granada, Cartagena, Alicante, Valencia, Barcellona.

I ciclisti che hanno partecipato nel Sud della Spagna a «Pedalare insieme per costruire insieme», manifestazione organizzata da Ottavio Forzatti, collaboratore laico del Colle Don Bosco

SABATO AD ALBA SFIDA SENZA RISVOLTI DI CLASSIFICA

Voglino e Danna contro nei play out spettacolo

Romano

ALBA

Si chiudono nel week-end i play-out della serie A pallapugno con la Hotel I Castelli del castagnolese Paolo Voglino impegnata sabato, alle 21, al Mermet di Alba contro l'Hotel Royal di Danna. L'esito dell'incontro non può modificare le posizioni in classifica delle due compagini: terzi i maglianesi, quarti gli albesi, dopo che nello scorso turno i primi hanno regolato addirittura i campioni d'Italia in carica Bellanti per 11-5 mentre i secondi sono stati battuti 11-3 da Sciorella e soci.

Si tratterà quindi di una gara che varrà solo il profilo dello spettacolo, non per l'Hotel I Castelli servirà anche da preparazione all'importante sfida di martedì prossimo ad Alba (ore 21) con la Pro Pieve di Papone, prima partita di qualificazione alle semifinali. Il giorno successivo a Spigno Monferrato i locali di Dotta, impegnati sabato pomeriggio a Cuneo, affronteranno la prima classificata dai play-out che dovrebbe essere la Termosanitari Cavanna (Molinari), la quale è favorita nella partita di domenica sera a Santo Stefano Belbo contro una Doglianese priva di Luca Dogliotti. Il regolamento della serie A prevede che le due vincenti si confrontino in un «bella» che designerà appunto la quarta semifinalista. Gli accoppiamenti vedranno quindi: Hotel Royal-Maxisconto (Bellanti) e Italgelatine (Sciorella) contro la vincente delle qualificazioni. Le semifinali avranno inizio il 4 ottobre prossimi. Ancora una volta le finali cadranno nel mese di ottobre. Dovessero essere necessarie gare di spareggio o dovesse malauguratamente piovere, la stagione finirà a novembre.

IL CAPITANO DELLA TUBOSIDER HA OTTENUTO UNO STREPITOSO FILOTTO DI VITTORIE

Astigiani campioni in «combinata»

Losano tricolore, medaglie per Scassa (argento) e Giorgi (bronzo)

Antonella Laurenti

ASTI

Con un podio per tre quarti astigiano si sono conclusi a Novara i Campionati Italiani di Combinata (ex Pta) di categoria A. Giancarlo Losano (Tubosider) ha conquistato l'oro, Luca Scassa (Tubosider) l'argento e Vittorio Giorgi (Dlf Sara Assicurazioni) il bronzo insieme a Ugo Bianchi (Roverino Ventimiglia). E' stato dunque un fine settimana esaltante per le bocce di casa nostra che da tempo non registravano un simile exploit.

Losano è stato l'artefice di una «due-giornie» a dir poco fantastica: il capitano della Tubosider ha realizzato uno strepitoso filotto di vittorie imponendosi nettamente su quasi tutti gli incontrati. Addirittura le sfide con Brignone (Dlf Sara), Carrara (Balangerese), Dallolmo (Autonomi Fossano) e Bianchi (Roverino) si sono virtualmente concluse ben prima dell'ottavo e ultimo tiro. In dettaglio: negli ottavi di finale Losano ha sconfitto Demonte (La Perosina) per 27-23, nei quarti Dallolmo (30-24), in semifinale Bianchi (24-20) e in finale Scassa ancora (30-24). Anche Luca Scassa ha onorato al meglio la maglia che indossa. Questi i punteggi realizzati dal giocatore biancazzurro: 27-25 a Gavello (La Perosina), 27-19 a Ravera (Rapallese), 24-8 a Folloni (Autonomi Fossano), 25-23 a Chiesa (Chierese) e 24-21 in semifinale a Giorgi (Dlf Sara). Nella giornata del trionfo della Tubosider anche il Dlf ha potuto festeggiare: il «vecchio» Vittorio Giorgi (classe 1938) ha conquistato il bronzo grazie a una serie di quattro successi (l'ultimo dei quali sul biancazzurro Mandola per 22-21).

Nel torneo femminile la villanovese Lucia Bosio conquista Venezia il terzo gradino del podio

Campionato italiano di tiro di precisione a B. A Terrazzo Bielle di maglia tricolore vestita da Girola (Aostana), l'argento è andato a Favre (Pinerezza), il bronzo a Oddenino (Pianezza) e Musante (Chiavarese). L'astigiano Mauro Torchio (Cdc) non ha superato il primo turno di tiri.

A dare un'altra gioia alle bocce astigiane è stata la villanovese Lucia Bosio che si è aggiudicata il bronzo nei Tricolori disputati a Venezia.

Giochi del Mediterraneo. Sergio Guaschino (ex Dlf Ristorante Moro) ha conquistato il bronzo nel tiro di precisione preceduto dallo sloveno Sofroniesky (oro) e dal croato Gulja (argento). Nel progressivo l'oro è stato vinto dal francese Maugiron, l'argento dal tunisino Klay, il bronzo dallo sloveno Novak.

scegliere il futuro

i nuovi corsi di laurea triennali per l'anno accademico 2001/2002

Laurea in **Economia e Finanza**
(Classe 28 - Scienze Economiche)

Laurea in **Gestione dei Beni Territoriali e Turismo**
(Classe 39 - Scienze del Turismo)

Laurea in **Gestione e Economia della Pubblica Amministrazione**
(Classe 19 - Scienze dell'Amministrazione)

Laurea in **Politiche Sociali e del Territorio**
(Classe 36 - Scienze Sociologiche)

Laurea in **Scienze Politiche Comparate e Cultura Europea**
(Classe 15 - Scienze politiche e delle relazioni internazionali)

Laurea in **Servizi alle Imprese e alle Organizzazioni**
(Classe 36 - Scienze Sociologiche)

Laurea in **Servizio Sociale**
(Classe 6 - Scienze del Servizio sociale)

La **Facoltà di Scienze Politiche di Alessandria** è una delle sette che compongono l'Università del Piemonte Orientale "Amedeo Avogadro".
Da sempre persegue obiettivi di elevata qualità.
Oggi coglie le nuove opportunità prodotte dalla riforma per ampliare l'offerta di corsi di laurea e per migliorare ulteriormente l'organizzazione didattica.
Molti i servizi per gli studenti: collaborazioni part-time, progetto Socrates/Erasmus, job placement, stages.

Presidenza: via T. Borsalino 50
tel. 0131 283745 oppure 0131 283744

Segreteria Studenti: via Lanza 11
tel. 0131 283908
Aperta al pubblico
dal lunedì al venerdì ore 9-11
martedì, mercoledì e giovedì anche al pomeriggio 13.30-15

Sito Internet
(costantemente aggiornato):
www.sp.unipmn.it

ALESSANDRIA
SCIENZE POLITICHE

DI INFORTUNI SUL LAVORO

GLI INCIDENTI
E' lunga la catena di incidenti alle Acciaierie Ferrero. L'ultima tragedia risale al dicembre del 1999. Un operaio di 48 anni di Caluso, Roberto Forzati, sposato e padre di un bimbo, è morto schiacciato contro un forno mentre effettuava lavori di saldatura. Nel settembre del '97 un altro operaio, Giuseppe Gullo, 31 anni, di Susa, è rimasto ustionato sul 20 per cento del corpo: gli si sono incendiati i vestiti mentre effettuava controlli in un seminterrato. Soltanto un mese prima, nell'agosto '97, aveva perso la vita in questa azienda di San Didero il dipendente di una ditta esterna che stava costruendo un nuovo capannone: Silvano Felice, 41 anni, di Como, è precipitato da 30 metri ed è morto sul colpo. Nel giugno, un altro operaio delle acciaierie, Fabio Trapeano, 31 anni, ha riportato ustioni sul 40 per cento del corpo: è stato colpito al capo da scorie incandescenti provenienti da un forno. Colpito al capo di rimbalzo, stavolta da un tondino di 20 chili precipitato al suolo, anche Carlo Franciulli, 46 anni, di Bussoleno. Ma le cronache dei giornali raccontano di un'altra terribile sciagura alla Ferrero nel maggio '96. Francesco Palermo, anni, di Collegno, è stato risucchiato da una ventola mentre eseguiva lavori di manutenzione: la macchina gli ha stritolato gambe.

Ustionato da una colata di acciaio rovente

Caposquadra in fin di vita alle «Acciaierie Ferrero» di San Didero

Fulvio Morello
SAN DIDERO

Un caposquadra delle acciaierie Ferrero di San Didero, in Valsusa, lotta con la morte dopo essere stato investito da una fiammata alimentata da acciaio liquido rovente. L'uomo, Giuseppe Simonetta, 45 anni, di Settimo Torinese, stava lavorando nel reparto grandi colate insieme ad altri tre operai, quando dalla gru che attraversa il padiglione è precipitata una siviera contenente circa 100 tonnellate di acciaio a una temperatura di 1600 gradi. L'impatto al suolo ha provocato la fuoriuscita del liquido, una fiammata, poi un'esplosione che ha colpito in pieno il caposquadra. Salvo per miracolo le altre tre persone che erano accanto a Simonetta: sono riuscite ad allontanarsi salendo una scala che porta ad un piano alto del reparto.

Si tratta dell'ennesimo grave incidente alle acciaierie alle porte di Bruzolo, al punto che la Cgil ha disposto ieri sera l'immediata sospensione di tutte le lavorazioni finché non sarà approntato un piano di lavoro in . Il sindacato ha anche chiesto alle cinquanta imprese appaltatrici di sospendere le commissioni «finché non sarà garantita la sicurezza agli operai».

Tutto è accaduto alle 20. All'origine dell'incidente, guasto all'impianto frenante della gru che avrebbe dovuto far scendere lentamente la siviera, versando poi il contenuto nelle forme che servono a produrre, in un altro reparto, laminati di acciaio.

E' stato un attimo. A quell'ora erano in dieci ancora al lavoro (alla Ferrero ci sono dipendenti). Sei ad un piano alto, quindi al sicuro, gli altri quattro praticamente sotto la siviera che è precipitata al suolo.

Quando Calogero Cremona, il gruista, si è reso conto che il freno della gru rallentava la discesa ha tentato di il sistema di emergenza. Ma è stato inutile: il meccanismo non ha funzionato, il grosso recipiente di lamiera ha proseguito la corsa incontrollata. Calogero Cremona, a quel punto, ha iniziato disperatamente a suonare il clacson e poi a gridare: «Via, via, allontanatevi. Via da sotto». Grazie a lui, tre dei quattro dipendenti delle acciaierie sono riusciti a mettersi in salvo, ma per il caposquadra non c'è stato il tempo. E' raggiunto da una fiammata mentre saliva, come gli altri, sulla scaletta che avrebbe dovuto portarlo al sicuro.

Racconta Roberto Barbon, il sindaco di Bruzolo, che abita poco distante dalle acciaierie Ferrero e in quel momento si trovava sul balcone di casa: «Ho visto una fiammata altissima, almeno cento metri. Poi c'è stato lo scoppio, e si è alzata una colonna di fumo incredibile. Ho capito subito che è accaduto qualcosa di grave, e mi sono precipitato là».

I soccorsi sono scattati immediatamente. Sono intervenuti i vigili del fuoco del distaccamento di Susa, i carabinieri con il capitano Silvano Ceccato, le ambulanze.

Le condizioni di Giuseppe Simonetta sono apparse subito gravissime. E' arrivata un'ambulanza con a bordo un medico. L'uomo è stato trasportato in ospedale. Ha ustioni su tutto il corpo. La prognosi è riservata.

Sarà aperta un'indagine per accertare la causa del guasto. Perché il freno non ha tenuto? Perché neppure il sistema di emergenza è stato efficace? I carabinieri hanno stilato un dettagliato rapporto dell'accaduto.

Attoniti, i colleghi di lavoro del caposquadra ferito ieri sera ricordavano i numerosi incidenti già avvenuti in questa azienda siderurgica situata a pochi chilometri di distanza da Susa e da Bussoleno. «Non si può andare avanti con il lavoro, senza garanzie di sicurezza - dicono i sindacati -. Bisogna fermare subito questa catena di incidenti».

Le Acciaierie Ferrero di San Didero dove si è verificato l'ennesimo infortunio

■ **DS SCUOLA.** «Scuola tra riforme e controriforme per una cultura dell'innovazione» è il tema del dibattito che oggi alle 17 verrà organizzato dai Democratici di Sinistra in via Nino Costa 8. Partecipano: Maria Chiara Acciarini, Mario Ambel, Alberto Badini, Domenico Chiesa, Pietro Marcenaro. Interverrà Luigi Berlinguer.

■ **IRAQ CGIL.** L'incontro su "Iraq, tra ricostruzione e povertà" organizzato dalla Cgil per domani è rinviato a data da destinarsi.

■ 21 settembre partirà la raccolta di firme promossa dei Radicali Italiani per il «Programma di governo» liberale, liberista e libertario».

■ **MANAGEMENT.** Oggi, in corso Regina Margherita 304, l'assessore regionale alla protezione civile Caterina Ferraro consegnerà gli attestati in «Disaster Management» ai 32 funzionari pubblici del primo corso che hanno superato l'esame finale.

■ **REFERENDUM.** Sorteggiati dal Corecom i «soggetti politici» che effettueranno messaggi autogestiti gratuiti per la campagna per il referendum del 7 ottobre. I «soggetti politici» favorevoli alla modifica del Titolo V della Costituzione sono: Federazione dei Verdi, Comitato promotore per il Sì referendum sul federalismo, Lista Di Pietro/Italia dei Valori, I Democratici, Lega per il Federalismo, Movimento «Autonomie», Democratici di Sinistra, Democrazia e Libertà, La Margherite, L'Ulivo, Federalisti Democratici Europei. I «soggetti» contrari sono: Forza Italia, Comitato per il No al referendum istituzionale per l'uniformità dei diritti cittadinanza, Lega Nord.

■ Comune informa che la giunta, su proposta dell'assessore Lodi, ha istituito la commissione per la qualità dell'urbanistica cimiteriale, formata da sette esperti.

■ **S.I.S.** Domani alle 15, nell'Aula Magna dell'Università, via Po 17, la Sis, Scuola Interateneo di Specializzazione, festeggia i «tutor» con una cerimonia di ringraziamento e la consegna degli attestati. Parteciperanno all'incontro il rettore Rinaldo Bertolino, i presidi Facoltà, il direttore della scuola Ferdinando Arzarello, con il corpo docente.

CON QUATTRO COMPLICI (DUE ARRESTATI) AVEVA FATTO RAZZIA IN UN SALONE DELLA VALLE DI SUSA

Va in carcere l'agente Polfer innamorato di auto d'epoca

Metropinto

Due condanne per lesioni l'anno scorso e ora addirittura l'arresto. Un periodo davvero per Gerardo Carmine Santo, 37 anni, agente della Polfer di Porta Nuova, ora finito nel carcere di Alba. Questa volta lo accusano di aver rubato assieme ai complici tre auto d'epoca da un autosalone della Val Susa. Vetture del valore di un centinaio di milioni. Ma, a leggere l'ordinanza di misura cautelare, si scopre che il gruppetto avrebbe tentato di far piazza pulita di tutte le auto esposte. In particolare avevano messo gli occhi su una Fiat Topolino B. Ma non avevano disdegnato neppure batterie, radio d'epoca, giubbotti salvagente e alcune cassette di Pinot. Una vera e propria razzia, bloccata appena in tempo. Così almeno ritengono il pm Baggio e il gip Paola Dezani che ha firmato l'ordinanza di custodia cautelare.

La vicenda risale all'autunno 2000. Tra l'agosto e l'ottobre dal salone di Aldo Giuglard in via Moncenisio 42 a Sant'Antonino di Susa vengono rubate una Citroën C4 modello Torpedo, del 1930, una Fiat Balilla del 1934 e una Fiat da del 1928. Gli stessi ladri, stando all'accusa, la notte del 31 ottobre per finire il lavoro, per portar via le altre . Ma quella notte il colpo non riesce. Il proprietario Aldo Giuglard e il figlio sono tranquilli a a controllare il locale via Moncenisio. E fanno bene. Perché davanti all'autosalone c'è un camioncino sospetto, accanto alla porta d'ingresso e vicino ad un cancello ci sono due vetture. E c'è anche un tizio che, vedendoli avvicinare, li apostrofa sgarbatamente: «Cosa fate qui?». Il titolare replica: «E lei cosa fa qui?». Dopo lo scambio di battute il tizio si era allontanato. Padre e figlio avevano poi scoperto che la tapparella del retro locale era aperta. Davanti al salone era rimasto solo il vecchio camioncino bianco. Sopra si trovano due tavole di alluminio, scivoli per caricare le auto. E vicino ci due carrelli adatti a sollevare le vetture vecchia fabbricazione con le ruote bloccate. Tra queste ultime c'è una Fiat Topolino B sul quale i ladri hanno messo gli occhi. L'hanno caricata di refurtiva, scatole di Barolo e Barbaresco e si preparano a metterla sul camioncino. Il proprietario è arrivato al momento giusto. Le indagini portano a Francesco Della Corte (è riconosciuto dal titolare) e all'agente della Polfer che ha Renault Express bianca, notata quella notte vicino all'autosalone. Entrambi finiscono in carcere, mentre restano a piede libero altri due presunti complici.

Gerardo Carmine Santo, difeso dagli avvocati Aldo Perla e Stefania Gottero, non è alla sua prima grana la giustizia. E i precedenti spiegano anche il rigore del gip nel firmare l'ordinanza di custodia cautelare. E' uno degli schiaffi facili l'agente della Polfer. Stando almeno alle due sentenze di condanna. La prima, a 8 mesi di carcere, perché nell'aprile '95 avrebbe malmenato, assieme ad un collega, un giovane boliviano fermato nell'atrio di Porta Nuova. E l'altra condanna a 4 mesi per schiaffi, nel luglio '97, ad un romeno il quale aveva rotto il timpano. E ora c'è la storia del furto.

La Balilla, una delle «vecchie signore» più gloriose

SI AFFRONTANO ITALIANI E EGIZIANI: TRE FERMATI

Rissa tra i facchini ai mercati generali

Botte da orbi ai mercati generali. Pugni e sprangate tra due gruppi di facchini.

E' accaduto la scorsa notte, qualche minuto dopo le 3. A quell'ora ai mercati generali di via Giordano Bruno c'è sempre grande fermento. Ci i Tir fermi in piazza, i muletti indaffarati tutt'intorno per scaricare le merci. I carrelli stracolmi di cassette che corrono da una parte all'altra per le consegne agli stands. Scene abituali la notte in questa fetta di città. Improvvisa, però, è scoppiata una rissa. Da una parte un gruppo di facchini di origini egiziane: una ventina in tutto. Dall'altra, invece, un gruppetto di loro colleghi italiani, gente che ai mercati generali ormai lavora da anni di carico e scarico merci.

Motivo dello scontro lo svuotamento di un Tir, che avrebbe dovuto essere eseguito degli egiziani. L'intervento degli italiani non è stato affatto gradito e allora è scoppiata una discussione. Che è immediatamente degenerata. Qualcuno è corso a prendere spranghe di ferro. Altri hanno saccheggiato i bancali sui quali vengono sistemate le cassette di frutta e verdura e reperito altre armi. Così la discussione s'è trasformata in rissa. Sedata dopo pochi minuti dall'arrivo dei vigili urbani che, anche di notte, prestano servizio ai mercati generali. All'arrivo degli agenti della polizia municipale c'è stato un gran fuggi fuggi. Alcuni egiziani sono stati bloccati; i tre italiani aggrediti sono stati accompagnati in ospedale. Uno di loro è stato colpito alla nuca. Non è grave, ma i medici del pronto soccorso delle Molinette lo hanno giudicato guaribile in una trentina di giorni ed è stato trattenuto in ospedale fino a tarda mattinata. Gli altri, invece, sono stati dimessi già durante la notte.

Gli egiziani bloccati, invece, sono stati accompagnati in Questura per l'identificazione; tre di loro sono stati fermati per rissa aggravata e per lesioni.

Simonetta

Una grondaia scatena la lite tra condomini

UNA grondaia è al centro dei dissapori in un condominio della Riviera ligure. Scrive G.M.: «Sono proprietaria di un attico e sul terrazzo ho eretto con il permesso dei condomini a regolare concessione edilizia una veranda e relativa tettoia. Gradirei sapere se la grondaia che corre lungo il perimetro Ovest e Sud della tettoia è o meno di proprietà condominiale. Vorrei anche sapere se i tubi di scarico che raccolgono l'acqua piovana del terrazzo portandola a terra sono o no da considerarsi condominiali. Ancora un dubbio: dovendo essere rifatta la facciata del palazzo ed avendo io soltanto ringhiere sono tenuta a partecipare?».

Risponde l'avvocato Lorenzo Profeta: «Si tratta evidentemente anche se la lettrice non chiarisce esplicitamente della necessità di fare lavori di manutenzione per il canale della gronda in questione e i relativi tubi di scarico dell'acqua piovana.

«Chiariamo allora che la grondaia ha funzione di convogliamento e smaltimento delle acque piovane a protezione dello stabile condominiale svolta dal tetto della veranda stessa; quindi a di tale funzione, quando si tratta di spese, la grondaia deve essere considerata parte comune. Così, per esempio, la sentenza della Cassazione (30-1-85, numero 532) recita: «Quando il tetto di edificio in condominio è di proprietà esclusiva di uno dei partecipanti alla comunione, le spese di manutenzione del tetto stesso vanno ripartite tra tutti i condomini con i criteri citati all'articolo 1126 del codice civile, come stabilito per i lastrici solari di uso esclusivo».

Si precisa anche a proposito dei balconi: «Le parti dei balconi che contribuiscono a determinare l'aspetto estetico (formale della facciata (cioè cimose, basamenti, frontalini e pilastrini) attengono per ciò stesso al decoro architettonico dell'edificio e quindi a un bene comune a tutti i condomini. Pertanto le opere relative a questi elementi, in assenza di altra diversa disposizione del regolamento condominiale, vanno ripartite tra tutti i partecipanti al condominio. Le spese inerenti alla pulizia della gronda, trattandosi di spese relative a cosa comune, devono gravare su tutti i condomini la prova che l'intasamento sia dovuto a fatto esclusivo di un condomino (Tribunale di Milano, 14-1-91, numero 764)».

★ Giuseppe lamenta vero e proprio inquinamento luminoso. Scrive: «Nel giardino del mio condominio l'amministratore ha fatto sostituire i dieci lampioncini esistenti dopo la decisione di un'assemblea condominiale, ma i globi trasparenti installati diffondono la luce più verso l'alto che sui corridoi di passaggio, di conseguenza offendono la vista e gli occhi a chi si affaccia sul balcone provocando un vero e proprio inquinamento luminoso. Che si può fare?».

L'avvocato Lorenzo Profeta cita l'articolo 844 del codice civile applicabile anche a questo caso. «Il proprietario di fondo non può impedire le immissioni di fumo o calore, esalazioni, rumori, scuotimenti e simili propagazioni derivanti dal fondo del vicino, superano la normale tollerabilità, avuto anche riguardo alla condizione dei luoghi». Se il lettore non intende soltanto tutelare la sua proprietà esclusiva nel condominio, ma anche tutelare il diritto alla salute, sempre che sia in parte compromesso dall'eccessiva luminosità dei globi (sempre che sia eccessiva) occorre tenere presente quanto si legge nella sentenza n. 2396, Cassazione, 6-4-83. Ne consegue che la domanda la quale il privato chieda la sospensione delle immissioni rumorose (in questo caso luminose) superiori alla normale tollerabilità e cagionanti un danno alla salute, ricollega a una posizione di diritto soggettivo, tutelato dalla Costituzione. Detta tutela non può indebolirsi in presenza di atto amministrativo che abbia accertato, in base a criteri inidonei, più elevati parametri di tollerabilità delle immissioni luminose».

simonetta.conti@lastampa.it

A SAN SALVARIO

Passanti bloccano un algerino rubato

A San Salvario la tensione è sempre alta e la violenza di casa. L'altra sera, verso le 19, è a gente che transitava a Porta Palazzo a bloccare algerino 20 che si reso interprete di un vero e proprio grande slam. L'extracomunitario, che è clandestino, ha prima cercato di rubare il portafoglio ad ragazzo italiano che stava transitando all'incrocio fra via Saluzzo e via Berthollet. Qualche minuto dopo, in evidente stato di eccitazione, ha ingaggiato una lotta con un altro maghrebino, colpendolo più volte al capo e provocandogli un serio trauma cranico ed ferito al sopracciglio. Un gruppo di passanti lo ha allora circondato in via Saluzzo, all'altezza del 22, lo ha bloccato e lo ha consegnato ad una pattuglia dei carabinieri del Nucleo radiomobile stava transitando, proprio in quel momento, nel quartiere. L'algerino è stato arrestato.

Eccezionale vendita con
SCONTI DAL 20% AL 50%
ROSATI
LISTE NOZZE
Per i vostri acquisti di:
PORCELLANE - CRISTALLERIE - COLTELLERIA
POSATERIA - ARTICOLI REGALO
Nuovo reparto
TENDAGGI - TESSUTI D'ARREDAMENTO - TAPPEZZERIA
QUADRI CORNICI - LAMPADARI - MOBILI DEL '900
OFFERTE ORO
Servizio 41 pz. in porcellana a partire da L.249.000
Servizio 75 pz. posateria in acciaio inox 18 a partire da L.196.000
Servizio bicchieri cristallo 36 pz. a partire da L.218.000
OFFERTE PLATINUM
Scegliete tra 150 tessuti d'arredamento di alta qualità collezione 2001
a L. 39.900 in altezza 140 cm.
o L. 79.800 in altezza 280 cm.
ROSATI
C.so Francia, 349 - TO - Tel. 011.4032740

[redacted] UNA VITA DI PAURA E TENSIONE

Luigi Bergoglio abita in una strada isolata con la casa proprio davanti all'officina «Non ho mai sparato a nessuno, adesso basta quelli entrano ed escono come se fosse niente»

«I carabinieri saranno pure in pochi non è ammissibile però che di notte circoli una sola pattuglia per gli oltre trenta paesi che si trovano attorno [redacted] Chivasso»

[redacted]

«Un inferno, diciotto furti in tre anni»

Ora nella villetta di Brandizzo va a dormire con la pistola

la storia

Diego Andrà e Grazia Longo

BRANDIZZO

Spaventato? Molto, ma più [redacted] altro esasperato. Tanto da dormire con [redacted] pistola sotto il cuscino. Diciotto furti [redacted] casa negli ultimi tre anni gli [redacted] sembrati troppi [redacted] così Luigi Bergoglio, 60 anni, meccanico, [redacted] pronto a farsi giustizia da solo. «Lo scriva, lo scriva, c'ho il porto d'armi io e di [redacted] la m[redacted] rivoltella è sempre pronta con il colpo in canna». Addirittura? «Lo [redacted] che [redacted] ammazzo qualcuno finisco dritto in galera, [redacted] quelli lì entrano ed [redacted] come [redacted] fosse. [redacted] non ne posso più. Giuro che non ne posso più».

L'ultima visita nella sua villetta - proprio [redacted] fronte all'officina, in [redacted] stradina isolata lungo la ferrovia - i ladri l'hanno [redacted] fatta l'altra notte. Gli è andata male perché ormai in casa Bergoglio hanno tutti l'orecchio sensibilissimo e il meccanico, svegliato dalla moglie, s'è affacciato in giardino pronto a tutto.

«Meno male che [redacted] scappati, sennò chissà che succedeva. Non hanno portato [redacted] nulla, ma mia moglie ha i nervi [redacted] pezzi». La camera da letto è al primo piano, a rovinare [redacted] sonno [redacted] Pina Bergoglio, [redacted] anni, è bastato un rumore contro il vetro del portoncino d'ingresso. Uno scossone al marito e lui s'è precipitato giù - «al buio però, per [redacted] essere scoperto da quelli lì» - [redacted] vedere [redacted] che si trattava. Davanti alla porta non c'era nessuno ed è risalito in [redacted]. Passano dieci minuti e altri rumori arrivano da una finestra del salone.

«A quel punto non c'ho visto più [redacted] sceso [redacted] una furia, devo avergli fatto paura perché [redacted] scappati appena m'hanno visto». E lei [redacted] ha visti? Com'erano? «Non potrei riconoscerli, avevano tutti [redacted] due il passamontagna».

Ieri mattina Luigi Bergoglio s'è presentato per l'ennesima volta dai carabinieri per denunciare l'accaduto. «Gliel'ho detto pure al maresciallo, questa non è più vita. I carabinieri [redacted] pure pochi, ma [redacted] ammissibile che [redacted] notte [redacted]li una sola pattuglia per tutti i paesini, trentasei mi pare, intorno a Chivasso. Per forza poi che uno si convince a tenere la pistola [redacted] portata di mano».

[redacted]

«L'ultima visita l'ho avuta l'altra notte ma ho avuto fortuna sono scappati subito Questa non [redacted] più vita mia moglie ha i nervi a fior di pelle, l'ho detto anche al sindaco»

Non si sentirebbe più sicuro con un antifurto? «[redacted] l'ho, eccome [redacted] ce l'ho. [redacted] a quanto pare [redacted] potenziato, per tenere alla larga il più possibile quelli [redacted] capiscono [redacted] si senta a fare sacrifici una vita e non poter dormire più tranquilli nemmeno in casa propria. Io [redacted] 48 anni che avvito bulloni; non ho mai chiesto niente a nessuno e adesso [redacted] ritrovo a dover vivere [redacted]. La prossima mossa del meccanico sarà l'installazione di «paletti [redacted] raggi infrarossi davanti alle porte, così appena s'avvicina qualcuno scatta l'allarme. I sensori alle finestre e nei punti di passaggio dentro [redacted] casa, [redacted] bastano».

[redacted] se i paletti radar sono ancora un'ipotesi, mesi fa Luigi Bergoglio s'era inventato [redacted] antifurto artigianale a scoppio. Un recinto [redacted] filo di nylon davanti alle porte collegato con proiettili che esplodevano in c[redacted] di strappo. [redacted] mio figlio Marco e mia suocera c'inciampavano contro di continuo e così abbiamo dovuto eliminarlo». Scusi, ma era regolare? «Non lo so - allarga le braccia -, ma i colpi esplodevano in aria, no di [redacted] ad altezza uomo».

Ma lei ha mai sparato contro qualcuno? «Direttamente mai, nemmeno alle gambe. Vent'anni fa però sono venuti a rubarmi dei macchinari in officina. Era notte anche quella volta [redacted] mi svegliò il [redacted] sceso giù con la pistola e ho sparato qualche colpo in aria e contro le [redacted] del furgone con cui i ladri erano arrivati. Hanno mollato tutto lì [redacted] sono fuggiti».

Per diciassette anni più nulla, né furti né rapine. «Da [redacted] anni l'inferno, ogni due mesi [redacted] mia [redacted] presa di mira. Per fortuna spesso riesco a far scappare i ladri, [redacted] ho subito molti danni, al massi[redacted] una decina [redacted] milioni, ma nemmeno. Il punto però è un altro: la sicurezza». Per ottenerla Bergoglio ha bussato [redacted] tante porte, compresa [redacted] quella del sindaco [redacted] Brandizzo Roberto Buscaglia. «Gli ho chiesto [redacted] pattuglia notturna [redacted] vigili. Nella mie condizioni ci sono tante altre famiglie, molte nonostante i ladri in casa non fanno la denuncia. Io inve[redacted] collezione».

A Virle spetta il record [redacted] colpi

E all'Arrivore un imprenditore torinese in lotta contro i nomadi

Case, cascine, aziende [redacted] perfino ospedali. I furti in serie avven[redacted] po' dappertutto, non viene risparmiato proprio nessuno.

Il record spetta sicuramente al Comune di Virle, nel Pinerolese: 140 furti nelle [redacted] e nelle cascine in tre mesi, tra marzo [redacted] maggio scorso. I ladri hanno portato via [redacted] tutto, dagli impianti hi-fi agli animali delle stalle. La gente del paese s'è rivolta al sindaco, [redacted] n'è parlato pure in un consiglio comunale ad hoc, ma i furti non [redacted] finiti. «Viviamo nel terrore - ammettono in molti -. Una volta qui tenevamo le porte aperte, beh ora abbiamo paura di aprire addirittura al postino».

Non manca [redacted] chi s'improvvisa detective e si lan[redacted] all'inseguimento del ladro [redacted] turno. Come il pensionato torinese che, [redacted] luglio, in barba ai suoi 66 anni [redacted] reagito a modo [redacted] alla tredicesima visita dei topi d'appartamento. Non appena si è accorto [redacted] ladro sul balcone, nonno Piero prima gli ha urlato addosso tutta la sua rabbia costringendolo alla fuga, poi [redacted] sceso [redacted] macchina e s'è lanciato al [redacted] guidavo ho chiamato il 113 - ricorda -, gli ho fornito le coordinate giu[redacted] così quel giovane è stato arrestato».

Ad altri anziani purtroppo non è andata così bene. L'alloggio [redacted] una coppia [redacted] Mirafiori è stato svuotato tre volte in un anno, e l'ultima nel senso letterale del termine: hanno caricato su un camion tutti i mobili, dopo aver narcotizzato i due pensionati.

Tra [redacted] ditte [redacted] Torino poi, quella che [redacted] più colpi è la «Veglio», [redacted] elettrici e altro, di via Botticelli 151, a un passo dal campo nomadi dell'Arrivore. Dal '96 [redacted] oggi è stata svaligiata ventinove volte. Daniele [redacted] Sandro Veglio, i due titolari, sono calmi. «Non vogliamo accusare [redacted] - dicono all'indomani dell'ultimo furto, due mesi [redacted] -, ma occorrono maggiori controlli [redacted] campo nomadi. Chiederemo presto [redacted] incontro col sindaco Chiamparino e [redacted] il questore. Almeno [redacted] potrà dire: non lo sapevamo».

E [redacted] c'è pace nemmeno tra le corsie dei ricoverati. Alle Molinette - il più grande ospedale piemontese - un anno fa s'erano registrati ventitré furti in dieci mesi. Solo il potenziamento dei vigilantes ha ridotto le sparizione [redacted] portafogli, piccoli gioielli e telefonini dagli armadietti degli ammalati.

[g. lon.]

Specchio [redacted] tempi

«[redacted] felici se nell'asilo possono coltivare [redacted] loro orticello» - «In banca [redacted] hanno accettato il versamento [redacted] monete» - «Dopo i truffatori, ecco la vera solidarietà» - «Mummie e matematici»

Un gruppo di lettori ci scrive:

«Siamo i bambini della scuola [redacted] di [redacted] Benedetto Croce 21 di Torino. Scriviamo tramite la nostra maestra Marcella. Abbiamo dai tre ai sei anni, amiamo molto la natura; nella nostra scuola coltiviamo l'orto, l'aiuola delle erbe aromatiche, siamo dei bravi riciclatori. Ma abbiamo [redacted] piccolo problema che per noi sembra irrisolvibile: non riusciamo a trovare guanti piccoli per proteggerle nostre manine.

«Vorremo tramite *Specchio dei tempi* lanciare un appello ad [redacted] costruttrice di "guanti da giardinaggio" perché non costruirne anche a misura delle mani dei bambini?».

Seguono le firme

Un lettore ci scrive:

«Il [redacted] settembre [redacted] andato nella banca dove sono buon cliente da parecchi [redacted] per [redacted] sul mio conto 700.000 lire in moneta spicciola, che [redacted] preventivamente contato e suddiviso per pezzatura in quattro comuni sacchetti della spesa: [redacted] in pezzi da [redacted] 200.000 in pezzi da 200, 80.000 in pezzi da 100 e 30.000 in pezzi da 100 nella versione più piccola.

[redacted] mi hanno accettato il versamento perché dovevo consegnarglieli in sacchetti [redacted] surgelati tipo "Cuki gelo doppia forza" divisi in mucchi da 50.000 lire. Ora chiedo è giusto che non mi venga accettato il versamento senza sacchetti. E' così che comincia [redacted] ritiro delle [redacted] da convertire in euro?».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive:

«Sono un'anziana di 79 anni. Sabato 1° settembre, anch'io come tanti altri anziani, sono stato vittima di un individuo che, spacciandosi per un appartenente alle Forze dell'ordine [redacted] approfittando della mia buona fede e della mia debolezza, si [redacted] introdotto nel mio appartamento e mi ha derubato della pensione da poco ritirata e di tutti gli oggetti, il cui valore monetario è senz'altro inferiore al valore affettivo per [redacted] inestimabile. In quei momenti di gran paura mi sono stati di grande aiuto i due agenti della Volante della polizia istituite [redacted] pronto intervento a sostegno delle persone più deboli, chiamati e accorsi [redacted] casa per raccogliere le prime notizie di quanto avvenuto.

«Con molto tatto hanno tentato di tranquillizzarmi. Grazie all'interessamento degli stessi agenti nel giro di poche ore mi è arrivato il meraviglioso aiuto offerto dai lettori di "*Specchio dei tempi*". Solo grazie a questo atto di [redacted] generosità, reso possibile [redacted] chi sostiene questa rubrica, mi sono sentita il cuore [redacted] tornava a pulsare. Nella [redacted] giornata ho conosciuto così il volto peggiore della società, ma anche un risvolto meraviglioso, quello [redacted] tante persone brave pronte [redacted] farsi in quattro per sorreggere chi sta perdendo ogni fiducia».

Segue [redacted] firma

Una lettrice ci scrive:

«Sono una studentessa di Matematica e vorrei esprimere la mia opinione sulla questione "Egizio". Sono d'accordo sull'ampliamento e sulla riorganizzazione [redacted] tale museo, oggi così poco valorizzato, [redacted] non capisco per quali [redacted] sia stata accantonata la proposta dell'as[redacted] alla Cultura Fiorenzo Alfieri. Ritengo invece che la decisione di usare Palazzo Campana sia poco approfondita [redacted] sia stata presa da chi non conosce realmente Torino e i [redacted] storici palazzi.

«Prima di tutto è stata quasi completamente trascurata la p[redacted] nostro [redacted] di laurea. Gli iscritti a Matematica [redacted] diminuiscono ogni [redacted] molti studenti provengono dalle più svariate [redacted] del Piemonte, usando quindi giornalmente le linee ferroviarie e sfruttando la centralità della sede. Mi chiedo quante possibili nuove matricole sarebbero disposte [redacted] iscri[redacted] a un corso di laurea, già [redacted] poco ambito, [redacted] raggiungere la sede diventasse molto più scomodo.

«In secondo luogo non è stata assolutamente considerata la storicità [redacted] Palazzo che, seguendo questa proposta sarebbe usato solo come "contenitore" e dovrebbe [redacted] svuotato di tutte le sue strutture interne così poco adatte [redacted] ospitare grandi esposizioni. E' importante ricordare che Palazzo Campana è stato [redacted] in passato sede dell'Università [redacted] non solo di [redacted] facoltà scientifica e oggi accoglie la famosa Biblioteca "G. Peano".

«Vorrei che, nel prendere la decisione finale, si tenesse conto che, proprio perché il nostro corso [redacted] laurea si avvale di [redacted] propria sede, i servizi offerti agli studenti (orario delle lezioni, biblioteche, ricevimento studenti, tutorati, esercitazioni, ecc.) sono tra i più efficienti dell'Università».

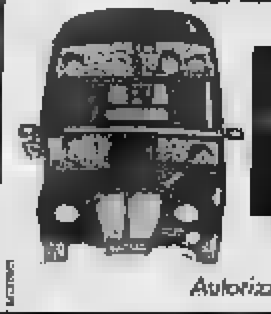
Elena Martinengo

specchiotempi@lastampa.it

SAN CARLO DAL 1973

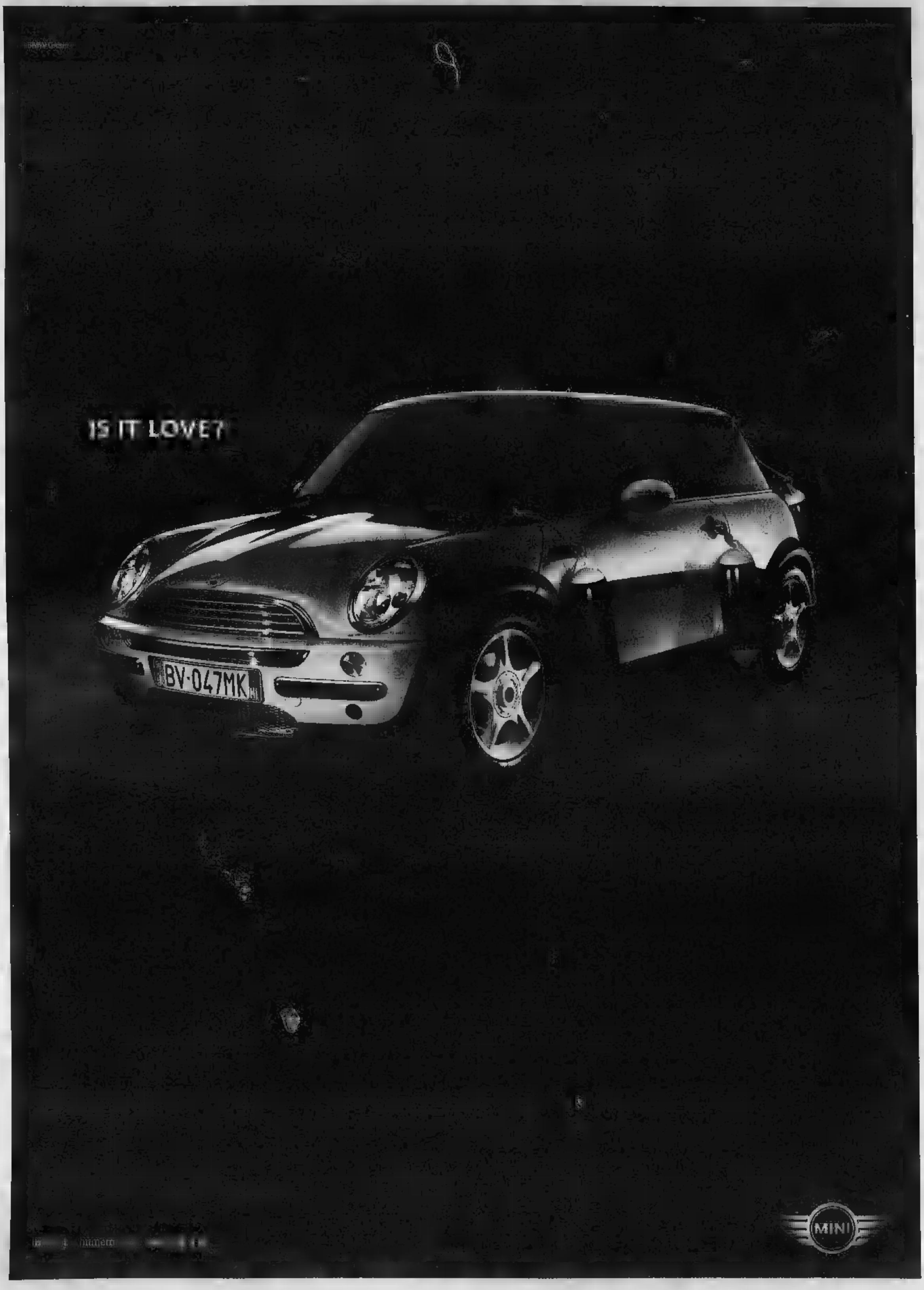
COMUNICATO

Prendiamo atto di questa immane tragedia [redacted] cogliamo l'occasione per stringerci qui insieme. Abbiamo deciso di portare a termine comunque il nostro progetto per dare un segnale di forza e continuita' e non dare adito a coloro che vogliono destabilizzare il sistema. La nostra apertura doveva essere la festa della musica ma non ci siamo sentiti di trattarla come tale. I pochi brani che David Visan ha selezionato ieri sera, abbiamo voluto dedicarli a coloro che stanno soffrendo.

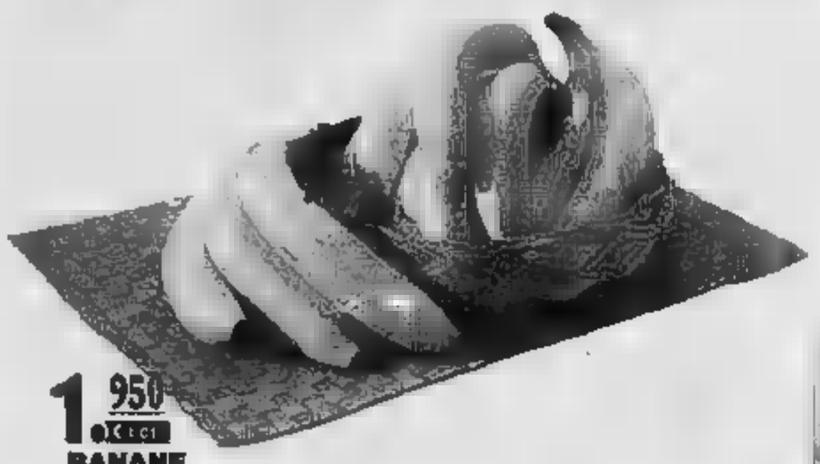
INIZIO CORSI COLLETTIVI: [redacted] OTTOBRE
REGENCY® SCHOOL

INGLESE FRANCESE TEDESCO
esami internazionali
TV Satellite
ADSL
www.regency.it
Free Test on line
[redacted] - Via Arcivescovado, 7
Tel. 011 562 7456 - Fax 011 541 845
Autorizzazione del Ministero Pubblica Istruzione

PER NON PAGARE PERCENTUALI IN PIU'
DA TUTTI GLI OSPEDALI ed abitazioni
chiamate 800.251645 24 ore su 24
FUNERALE CLASSICO a 2 milioni 500 mila
ONORANZE FUNEBRI
IL GIUBILEO
La Garanzia di una Grande Impresa
(Riservato alle Imprese Funebri)
GIUBILEO NETWORK

PREZZI - TARIFFARIO L. 1.800 CON «IL MATTINO DELL'ALTO ADIGE» - «CRONACHE DEL MEZZOGIORNO» «CORRIERE DI CAMPANIA» «CORRIERE MERCANTILE» - «LA GAZZETTA DELL'UMBRIA» - «ULTIME NOTIZIE ROSSE» - «LA VOCE DI MANTOVA» - «LA PROVINCIA» - NELLE AREE DI DIFFUSIONE INDICATE SUL GIORNALE LOCALE L. 1.800 CON «IL CORRIERE DI ROMAGNA» IN ROMAGNA E A MOLA L. 2.200 A RICHIESTA CON «AUTOSPORT MOTO» IN PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA CON ABBONAMENTI GRATUITI CON SPEDIZIONE AL SABATO OBBLIGATORIO IN TUTTA ITALIA. PREZZI ESTERO: AUSTRIA SC 28 (€ 1,99); BELGIO FB 75 (€ 1,88); DANIMARCA KR 15; FRANCIA FF 12 (€ 1,82); GERMANIA DM 4,50 (€ 1,79); GRECIA DR 300; NORVEGIA KR 15; OLANDA FL 4 (€ 1,80); PORTOGALLO Cont. Esc. 350 (€ 1,72); SPAGNA Pts 250 (€ 1,50); CANARIE Pts 300; SLOVENIA SIT 250; SVEZIA SKR 15; SVIZZERA FRS 2,00; C. TICINO FS 2,50; USA $ 2,50



BENNET VIGLIANO
COSTA MENO



1.950 BANANE al kg

CANDEGGINA ACE L 4
CON LE CARTE BENNET CLUB 1.900

TONNO STAR
g 160 cad.
L 7.292 al kg
CON LE CARTE BENNET CLUB 3.[illegible]

83.000 ASPIRAPOLVERE MAGGIOLINO TERMOZETA
potenza 1200 W, completo di accessori

2.390.000
TV COLOR 32" KV-32FX85 SONY
16:9 flat display [illegible] Wide, [illegible] Hz Digital Plus, [illegible] (2x20 W + subwoofer da 30 W), auto [illegible]ing System, [illegible] sleep timer, 3 ingressi [illegible] (in&out), ingresso A/V frontale (in), ingresso frontale S-Video, uscita Audio RCA, televideo, telecomando

È UN'OFFERTA VALIDA DAL
10 AL 16
SETTEMBRE

www.bennet.com

I PREZZI POSSONO SUBIRE VARIAZIONI NEL CASO DI EVENTUALI ERRORI TIPOGRAFICI, RIMANDI O MODIFICHE ALLE LEGGI FISCALI. LE FOTO SONO PUNRAMENTE INDICATIVE. OFFERTA VALIDA DAL 10 AL 16 SETTEMBRE 2001 SOLO NEL PUNTO VENDITA DI VIGLIANO BIELLESE. SALVO ESAURIMENTO SCORTE.

bennet
VIGLIANO
BIELLESE (BI)
superstrada Biella-Cossato
USCITA VALDENGO
TEL. 015/8285130

AUTOLOGIC
NOLEGGIO FURGONI
VIGLIANO BIELLESE - Via Q. Sella, 16
Tel. 015.8123012 - Fax 015.8122980
Cell. 0348.6003819

REDAZIONE VIA DELLA REPUBBLICA 29, TELEFONO 015 26191 / 015 355230 FAX 015 2522379, E-MAIL BIELLA@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' SALODANI SRL, AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. VIALE ROMA 5, TELEFONO 015 8491212, FAX 015 8493325

AUTOLOGIC
NOLEGGIO FURGONI
VIGLIANO BIELLESE - Via Q. Sella, 16
Tel. 015.8123012 - Fax 015.8122980
Cell. 0348.6003819

L'ATTENTATO CREA SGOMENTO E PREOCCUPAZIONI ECONOMICHE: PER ALCUNE DITTE IL BUSINESS USA RAPPRESENTA IL 40% DEI RICAVI

A rischio i fatturati delle aziende biellesi

Il tessile legato al mercato americano

BIELLA

A ventiquattr'ore dalla tragedia americana i molti biellesi che vivono e lavorano a New York e negli Stati Uniti stanno riuscendo poco alla volta a mettersi in contatto con le loro famiglie. Dondy Vigna, un perito tessile di Occhieppo Superiore che ha un ufficio d'intermediazione per tessuti di molte industrie note del Biellese nella Fifty Avenue di New York racconta: «Nel cuore della Grande mela gli americani stanno cercando di superare lo choc iniziale. Però soltanto la metà della popolazione è già tornata alle normali occupazioni. Io sono tra quelli che non hanno mai smesso di lavorare anche perchè tra il mio ufficio e le torri ci sono 50 isolati di distanza».

Invece dal Regno Unito, il Paese politicamente e storicamente più legato agli Usa, le [illegible] sono di grande allarme. Spiega Federico Sobbia, studente universitario a Londra [illegible] si mantiene con un lavoro part time: «Da oggi [illegible] prenderò più il metrò. Sono immerso nel clima di paura che si vive nella capitale anche perchè i telegiornali continuano a ripetere che la città è il secondo potenziale bersaglio dopo New York. A Londra vivono tra l'altro molti arabi e pakistani e tutti alzano la voce [illegible] gli Stati Uniti. Ci è [illegible] comunicato [illegible] ci saranno severe restrizioni e controlli proprio nell'area della City dove io lavoro. Sono venuti i poliziotti e mi hanno dato del pane per entrare nel cuore di Londra. L'atmosfera è tesissima».

Scannavini, Fila Holding
«Stavamo attraversando una fase di sviluppo importante dopo 2 anni di un lavoro mirato a riguadagnare terreno proprio negli Stati Uniti»

Barberis Canonico
«Se non ci [illegible] altre ripercussioni Ideabiella probabilmente si svolgerà come sempre senza troppe defezioni E' ciò che ci auguriamo»

L'economia biellese è legata a filo doppio con l'America. Ed il pesante disagio, il disorientamento che gli Stati Uniti accusano in queste [illegible] si rifletterà sulle loro abitudini, sui consumi, sul business. Di fronte alla tragedia, il lavoro che rallenta non è che uno dei tanti risvolti degli eventi, ma gli imprenditori tessili, è ovvio, si interrogano sul futuro.

«Stavamo attraversando [illegible] fase di sviluppo importante - commenta Michela Scannavini, amministratore delegato della Fila Holding -. Il semestre si preannunciava in crescita dopo due anni di lavoro mirato a riguadagnare [illegible] proprio negli Stati Uniti. Per noi l'America è un mercato importantissimo».

Analoga situazione per l'Ermenegildo Zegna: il mercato Usa pesa sul bilancio della holding di Trivero per un buon 40 per cento: «L'"onda di ritorno" di ciò che è accaduto si farà sentire anche da noi - spiega il manager Luciano Donatelli -. Manhattan del resto è il cuore di New York, il centro del lusso, il luogo in cui lo shopping è più febbrile. Tutto questo è stato cancellato in un attimo dagli eventi».

Si guarda avanti cercando di vedere le [illegible] con ottimismo. «Lunedì a Villa d'Este attendevamo [illegible] pranzo [illegible] americani accompagnati dalle loro consorti - racconta l'imprenditore Luciano Barberis Canonico -. Sarebbero dovuti partire domani per l'Italia. Ideabiella? Forse si svolgerà [illegible] sempre senza troppe defezioni. [illegible] almeno è ciò che [illegible] auguriamo». [p.g.]

L'attacco terroristico agli Usa ha [illegible] grande impatto [illegible] tutta [illegible] provincia e anche ieri migliaia di biellesi hanno seguito le notizie [illegible] dall'America attraverso i radiogiornali e i «tg». Capannelli pure di fronte alle edicole. Sotto, un momento della grande manifestazione di solidarietà che ha visto in piazza tutti i sindaci del comprensorio, la Provincia, i sindacati e le

MUCRONE, STOP AL DEGRADO

Industriale finanzia i lavori di smantellamento dell'Anticima

Le guide alpine di Tike Saab hanno rimosso i 100 quintali di ferro e acciaio dei cavi della vecchia teleferica abbandonata

SERVIZIO A PAGINA 45

I sindaci in piazza contro il terrorismo

Elisabetta Masso

BIELLA

«E' un [illegible] di preghiera. E per chi [illegible] crede, di riflessione. Siamo [illegible] per un sentimento di amicizia verso [illegible] popolo che in questi momenti sta contando migliaia [illegible] di morti».

Le istituzioni hanno risposto all'appello [illegible] Gianluca Susta. I sindaci degli altri comuni hanno messo la fascia tricolore, il presidente della Provincia quella azzurra e le associazioni sono [illegible] vate con gli stendardi. Tutti as[illegible] in piazza Battistero per solidarizzare con gli Stati Uniti. [illegible] Biellese si [illegible] unito nel dolore. «Siamo qui - ha continuato [illegible] sindaco di Biella - per manifestare [illegible] nostra angoscia, la nostra rabbia. Ma soprattutto per esprimere la sensazione d'impotenza che abbiamo provato davanti allo scorrere dei quelle immagini. Il peggiore dei nostri film».

«Rabbia» e «dolore» sono state anche le prime parole del presidente della Provincia Orazio Scanzio, che oggi si riunirà con i suoi in una sessione straordinaria della giunta, per approvare un documento di solidarietà da inviare al presidente Bush. «Le forze del male hanno sferrato un vile attacco contro un mondo libero e civile - ha detto Scanzio. - Il terrorismo non deve passare e le democrazie non devono essere indebolite da questo attacco. I colpevoli dovranno pagare».

Marisa Lucano, segretario provinciale della Cgil ha parlato in rappresentanza dei sindacati ricordando che le segreterie nazionali di Cgil, Cisl e Uil hanno indetto per oggi un'ora di sciopero [illegible] tutti i luoghi [illegible] lavoro. «Un'occasione per esprimere la nostra più ferma condanna dalla feroce strage terroristica».

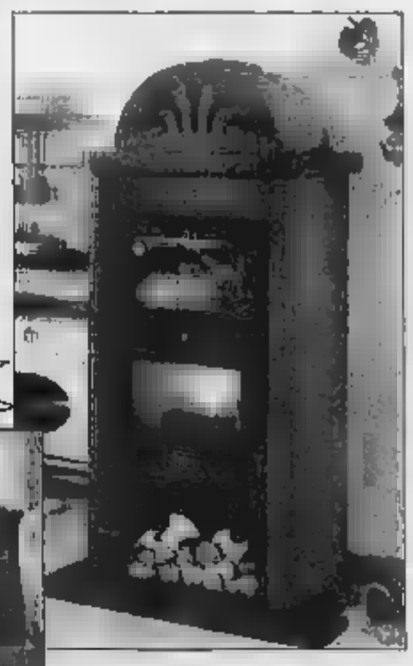
Sempre in Provincia, domani, ci sarà un altro momento di riflessione: i capigruppo consiliari [illegible] s'incontreranno, convocati dal Presidente del consiglio Roberto Pella. Che ha commentato: «Questa triste data resterà impressa nella memoria di tutti noi come il giorno in cui si è verificato uno dei più gravi crimini contro l'umanità».

Ieri mattina il Comitato provinciale per l'Ordine e la sicurezza pubblica ha dichiarato lo stato di allerta in tutto il biellese. L'argomento è stato affrontato in Prefettura: le forze dell'ordine hanno preso precauzioni a protezione di prefettura, questura, caserme, e tribunale. Ieri sera [illegible] vescovo Massimo Giustetti ha celebrato la messa in cattedrale.

Susta: «Siamo qui per solidarizzare con un popolo che in questo momento conta i morti»

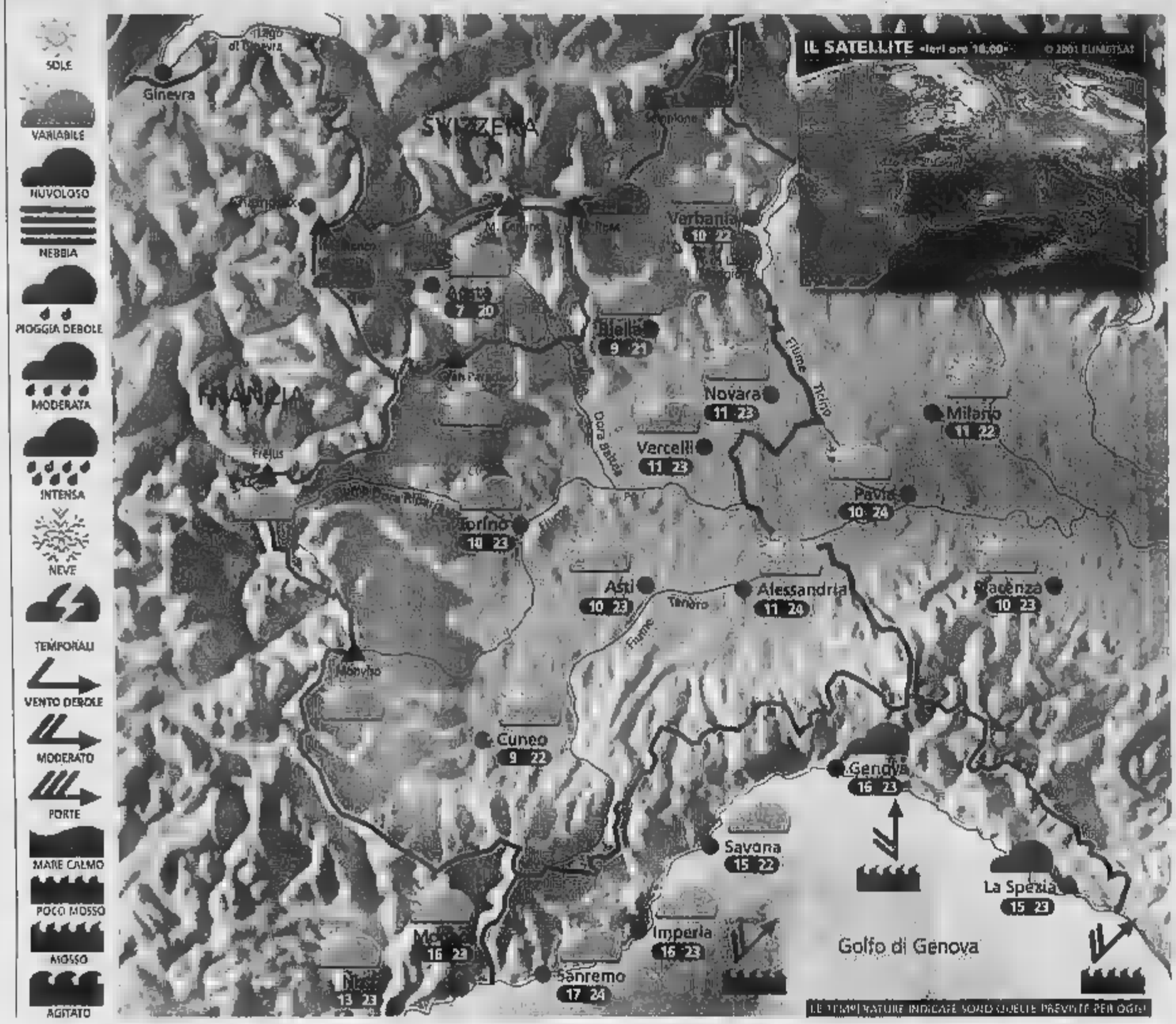
Oggi giunta straordinaria in Provincia. Scanzio: «Le democrazie non devono cedere agli attentati»

LORIO Caminetti
Rivenditore autorizzato
CAMINETTI MONTEGRAPPA
• caminetti e stufe •
POSA IN OPERA VIDEOISPEZIONE TUBATURE E CANNE FUMARIE
CON PERSONALE SPECIALIZZATO
NUOVA APERTURA
Vigliano Biellese - Via [illegible] 41/43
ORARI: Dal martedì al venerdì: dalle 15.00 alle 19.30
sabato: dalle 10.00 alle 12.00 e dalle 15.00 alle 19.30
Lunedì chiuso
[illegible] (VC) - Via S. Ponente, 37
Tel. 0161.805241 - [illegible]
VERCELLI - Corso [illegible] Prestinari, 132
Tel. [illegible] Fax 0161.394406
Non accontentatevi, scegliete la qualità. Fatevi spiegare, dai nostri tecnici, il funzionamento dei vari modelli, chiedete notizie sulla bontà dei materiali, sull'accuratezza delle lavorazioni e delle finiture e, per mettere fine agli equivoci, controllate le certificazioni:
Oltre [illegible] caminetti e stufe in pronta consegna



BOLLETTINO METEO

OGGI IN PIEMONTE - LIGURIA - VALLE D'AOSTA



SOLE
VARIABILE
NUVOLOSO
NEBBIA
PIOGGIA DEBOLE
MODERATA
INTENSA
NEVE
TEMPORALI
VENTO DEBOLE
MODERATO
FORTE
MARE CALMO
POCO MOSSO
MOSSO
AGITATO

Situazione

Ieri il sole ha generosamente brillato sulle nostre regioni grazie [illegible] positiva influenza [illegible] un promontorio anticiclonico. In gi[illegible] sono transitate [illegible] nubi cirriformi che hanno velato il cielo. Oggi correnti Sud-occidentali precedono l'ingresso di un fronte freddo che scavalcherà [illegible] Alpi venerdì mattina.

Previsioni

In mattinata cielo velato su tutti i settori; le correnti di Libeccio convoglieranno nubi basse lungo il litorale ligure. Con il passare [illegible] ore la nuvolosità andrà intensificandosi sia sui rilievi alpini che sulla Liguria, ove sulle zone [illegible] Ponente potrà anche verificarsi qualche breve piovasco. In serata il cielo si coprirà ovunque in modo più consistente. Venti da deboli a moderati. Temperatura in [illegible] aumento nei valori minimi. Domani transito [illegible] fronte freddo con brevi rovesci anche temporaleschi, specie sulla Liguria.

ZOOM

Le nubi viste dall'aereo

Il viaggio in aereo vi offre la possibilità di osservare tutti i tipi [illegible] nuvole e scattare splendide foto. Il modo migliore consiste nel [illegible] l'apparecchio fotografico il più vicino possibile al vetro senza però t[illegible]lo. Avrete così occasioni di veder sfilare i cirri, scorgere i cumulonembi in fase [illegible] crescita oppure nella fase matura, quando ciò[illegible] appaiono nella tipica forma ad incudine. Se la nuvolosità cumuliforme [illegible] diffusa significa che l'atmosfera è davvero instabile e potrebbero verificarsi dei sobbalzi [illegible] da indurre il pilota a rendere obbligatoria la cintura. Le tempeste più pericolose possono raggiungere i 17 km di altitudine e in questo caso l'osservatore potrà notare sugli schermi che la traiettoria originale dell'aereo è stata modificata. Questa deviazione ha permesso al pilota di evitare le zone in cui la convezione poteva diventare pericolosa per l'incolumità dei passeggeri. La procedura è basata sulle informazioni comunicate a partire da un minuscolo radar posizionato sul «naso» dell'aereo, che trasmette al comandante una rappresentazione visiva di quanto [illegible] accadendo davanti a lui.

A CURA DI: www.meteolive.it

PER CHI VIAGGIA

ANCONA	18 23	REGGIO CALABRIA	20 26
BARI	20 25	ROMA	18 25
BOLOGNA	14 24	VENEZIA	14 23
CAGLIARI	16 26	BARCELLONA	22 26
CATANIA	18 25	BRUXELLES	8 28
CATANZARO	16 24	FRANCOFORTE	11 17
FIRENZE	11 24	GINEVRA	11 23
GLIRIA	19 23	LONDRA	11 17
PALERMO	21 26	MONACO DI BAVIERA	11 20
PERUGIA	11 24	PARIGI	11 21
POTENZA	11 23	ZURIGO	10 21

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 7 e 5 minuti; culmina alle ore 13 e 25 minuti, tramonta alle ore 19 e [illegible] minuti

LA LUNA: si leva alle ore 1 e 38 minuti, cala alle ore 17 e 38 minuti

esi IRRIGAZIONE
www.esi-irrigazione.com

VENERDI' 14 SETTEMBRE
INAUGURAZIONE
RYAN'S
LIVE MUSIC CON
JERRY CALA'
E LA SUA BAND

RYAN'S DISCOTECA
VIA MORERA 2 - NOVARA

PRESENTATA IERI A PALAZZO OROPA LA «GIORNATA EUROPEA» CHE SI AVVALE DELLA COLLABORAZIONE DI ASCOM E CONFARTIGIANATO

Il 22 settembre torna la città senz'auto

Le «bancarelle» dei commercianti nella Ztl più ampia

BIELLA

Un'isola pedonale leggermente più grande, e una grande festa [redacted] il contributo dei commercianti. Sono questi gli ingredienti che caratterizzeranno a Biella la «Giornata europea: [redacted] città senza [redacted] mia auto» [redacted] programma sabato 22 settembre.

La manifestazione [redacted] stata presentata ieri mattina dal sindaco Gianluca Susta e dall'assessore all'Ambiente Doriano Raise. «La novità di spicco della nuova edizione [redacted] la collaborazione con i commercianti - ha spiegato -. Sono infatti centodieci i negozi del centro che hanno aderito all'iniziativa e per l'occasione daranno vita a "Bancarelle in città". E' [redacted] festa già collaudata dell'Ascom alla quale ha aderito la Confartigianato della provincia attraverso le aziende [redacted] settori: durante la giornata senz'auto i negozianti espongono i propri prodotti su appositi banchi collocato davanti alle vetrine».

Due le zone interdette al traffico: la prima è compresa [redacted] perimetro via La Marmora, via Repubblica, via Galilei, via Marocchetti-viale Cesare Battisti, via Cavour, via Pietro Micca; la seconda è il perimetro della cittadella medievale [redacted] Piazzo ed è stato leggermente ritoccato [redacted] l'inserimen[redacted] tra le vie off-limit allo [redacted] della costa del Vernato e di [redacted] San Sebastiano. «Il nuovo regolamento della manifestazione emanato dal ministero chiedeva alle città che adertivano all'iniziativa un ampliamento della Zona a traffico limitato rispetto alla precedente edizione - ha spiegato Raise -. Di qui il ritocco, seppur minimo, apportato alla zona interdetta alle auto».

Queste due grandi isole pedonali saranno chiuse al traffico dalle [redacted] alle 20 [redacted] solo per quel giorno tutte le autorizzazioni a transitare nella Ztl saranno inefficaci fatte salve le deroghe previste per [redacted] manifestazione. I residenti saranno autorizzati a uscire in auto dalla Ztl ma poi non vi potranno più [redacted] prima [redacted]. La consegna delle merci [redacted] autorizzata soltanto fino alle 9.

Le zone vietate alle auto avranno a disposizione diversi ampi posteggi e inoltre la linea urbana 1 raddoppierà le corse nelle ore di punta (7,30-9; 12-14,30; [redacted] 18-19). Nell'immediata vigilia, durante [redacted] giornata senz'auto e subito dopo l'Arpa effetuerà rilievi per misurare il rumore di fondo della città. Le altre due giornate senz'auto cadranno invece la prima domenica di novembre e la prima di dicembre. [f.p.]

Per la nuova edizione di «Città senz'auto» è stata ampliata la Ztl del Piazzo

Ultimatum del rione Centro

Stop ai bus in via Marconi, più posteggi e zona franca per la farmacia Balestrini

BIELLA

Conferenza stampa ieri mattina del presidente del quartiere Centro, Isabella Scaramuzzi, presidente del Consiglio Circoscrizionale del Quartiere Centro, per denunciare «l'ormai insostenibi[redacted] situazione» per gli abitanti che il Comune risolva l'annoso problema del passaggio dei bus nella strettoia [redacted] via Duomo e di via Marconi. Mai residenti si lamentano per la mancanza di parcheggi riservati ai residenti e per l'istituzione [redacted] nuovi parcheggi a pagamento uno dei quali proprio [redacted] fronte alla farmacia Balestrini. «Sui tre argomenti l'assessore alla Viabilità, Canuto, continua [redacted] mesi a prenderci in giro. Per cui, se entro 15 giorni non vedremo alcun spiraglio passeremo ad altre forme di protesta contro l'amministrazione comunale, in aggiunta alla presentazione di una sottoscrizione di firme, delle quali ben 1445 già raccolte nel solo [redacted] di agosto, quando molta gente era assente per le ferie», ha detto Isabella Scaramuzzi.

Isabella Scaramuzzi del rione Centro

Il quartiere chiede da mesi di eliminare il passaggio dei bus da via Duomo e via Marconi perchè rappresentano un pericolo per l'incolumità dei passanti mentre le vibrazioni prodotte dai pesanti automezzi minacciano la stabilità del campanile del Duomo. Il rione chiede anche una riduzione per i residenti dell'abbonamento parcheggio per le zone blu, e l'istituzione di alcuni posti «liberi» davanti alla farmacia Balestrini. [f.p.]

EFFETTI COLLATERALI

Caso Lipobay Masseranese cita la Bayer

BIELLA. Anche [redacted] biellese si è aggiunto al lungo elenco delle persone che hanno denunciato la casa farmaceutica Bayer a causa dei gravi effetti collaterali provocati dal Lipobay. Il medicinale, sotto accusa in tutto [redacted] mondo è oggetto in Italia di diverse indagini, una delle quali avviata dal pretore torinese Guariniello, è sospettato di ave[redacted] provocato gravi [redacted]ze, e in molti casi anche la morte, nelle persone che lo assumevano per combattere gli eccessi di colesterolo.

Il biellese che si è rivolto [redacted] carabinieri è un [redacted] di 48 anni, residente a Masserano, di cui si conoscono per [redacted] momento solo le iniziali, E.T. Nei giorni scorsi l'uomo si è presentato alla caserma del paese dove abita per inoltrare denuncia contro la nota casa farmaceuti[redacted] tedesca. Secondo l'esposto, l'uomo attribuisce al Lipobay, che assume dietro regolare prescrizione medica dal mese di luglio del 2000, tutta una serie di gravi disturbi e dolori agli arti inferiori, di cui non avrebbe mai sofferto prima. «Inoltre - avrebbe detto il denunciante ai militari - i livelli [redacted] mio colesterolo non si sono abbassati per niente». Il masseranese, ch[redacted] detto disposto, a sottoporsi a tutte le analisi cliniche del caso, ha inoltre aggiunto di essere già in possesso di molti elementi che confermerebbero «senza ombra di dubbio» ogni sua affermazione. [f.p.]

IN BREVE

SAGLIANO

Lancio di bottiglie contro il monumento

I carabinieri di Andorno stanno cercando di risalire ai vandali che la notte [redacted] si sono divertiti a prendere a bottigliate il monumento a Pietro Micca, a Sagliano. A segnalare l'episodio ai militari e al Comune sono stati alcuni residenti. [f.p.]

[redacted]

Furto [redacted] spaccata in pieno centro

Furto con spaccata, la notte scorsa, ai danni di un negozio di abbigliamento di Via Gramsci: i ladri hanno portato via 40 paia di scarpe, 40 camicie [redacted] smoking, per danno complessi[redacted] di oltre [redacted] milioni di lire. A scoprire [redacted] furto verso le tre di ieri mattina, sono stati gli uomini della vigilanza notturna che hanno subito informato la polizia e la proprietaria, Donatella Z., 48 anni, residente [redacted] Occhieppo Inferiore. [f.p.]

BIELLA

All'istituto La Marmora Iscrizioni ai corsi serali

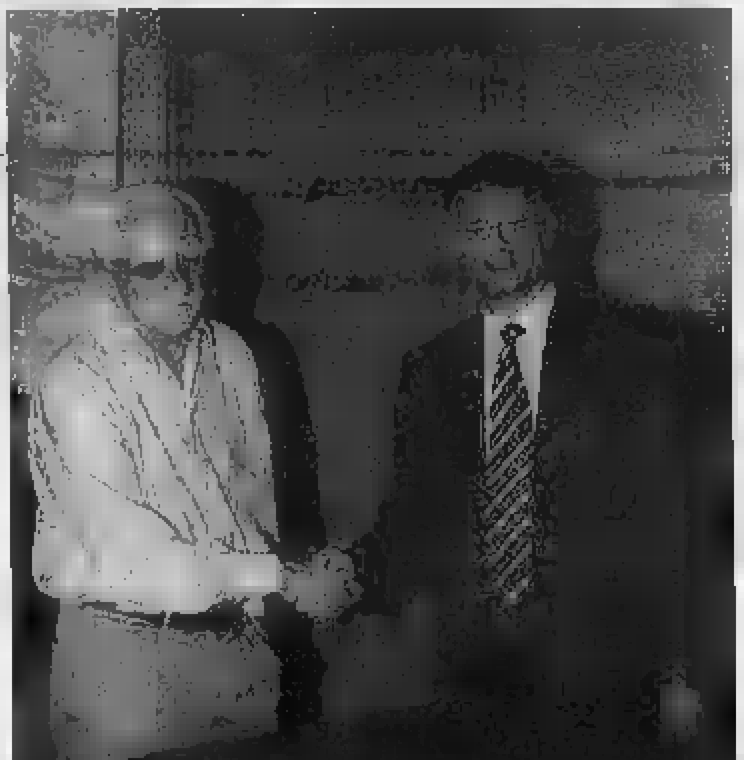
Dal 17 al 28 settembre (ore 17-19) sono aperte presso l'istituto La Marmora di via La Salle le iscrizioni [redacted] corsi serali. Le materia riguardano informatica, inglese e analisi tecnico. Per informazioni 015-21792. [r.b.]

[redacted]

Scontro a Pavignano motociclista ferito

Un motociclista di [redacted] anni Roberto Z. è ricoverato all'ospedale [redacted] Biella per le ferite riportate [redacted] incidente avvenuto ieri pomeriggio a Pavignano, in via Pettinengo. Si [redacted] scontrato [redacted] un'auto riportando una forte lesione al collo. [f.p.]

COSIMO [redacted] MARSAN A BIELLA



Ieri l'inconto con il sindaco Susta

Cosimo Ajmone Marsan è tornato [redacted] Biella. Luminare di neurologia [redacted] cattedra universitaria a Miami, [redacted] stato ricevuto dal sindaco Gian Luca Susta ieri mattina [redacted] Palazzo Oropa che nel marzo dello scorso anno gli aveva conferito la cittadinanza [redacted] In America ha iniziato la sua carriera di ricercatore a Washington, [redacted] National Institute of Health.

IL FUNERALE A TOLLEGNO

Pensionato trovato morto in un campo

TOLLEGNO. Si svolgeranno oggi i funerali [redacted] Stefano Romagna, stroncato da un malore all'età di 75 anni me[redacted] si trovava in un suo piccolo appezzamento di terreno a Tollegno, in regione Morbe. Alle 15,30 nella chiesa parrocchiale di Chiavazza è prevista la cerimonia funebre. La sua salma sarà poi tumulata nel Cimitero [redacted] Via Milano.

L'uomo, molto [redacted] in tutto il biellese per avere gestito per anni un magazzino di materiali edili (ceduto solo alcuni anni fa per ragioni [redacted] salute), martedì pomeriggio si era recato nella [redacted] proprietà per ripulirla dalle erbacce quando, a c[redacted] di un improvviso malore si è accasciato a terra. [redacted] stesso punto è poi [redacted] trovato [redacted] sera ormai senza vita. Le ricerche erano scattate su sollecitazione della moglie Carla e di sua figlia Laura, impiegata dell'Ufficio Cancelleria del Tribunale di Biella. Sul posto è poi intervenuta anche la polizia [redacted] l'ambulanza del 118, che tuttavia non potuto fare nulla. [f. p.]

L'INIZIATIVA [redacted] UN GRUPPO DI AMICI BIELLESI CHE HA DECISO DI COINVOLGERE LE PERSONE «SOLE PER SCELTA»

Via al primo raduno nazionale dei single

Cocktail, cena di gala e fever night. Poi la trasferta ad Oropa

VALDENGO

Scapoli e zitelle unitevi. Ora c'è il «Paradiso dei singles». Da un gruppo di amici affiatati, tutti rigorosamente «liberi», nasce l'idea di creare un filo continuo di iniziative culturali e proposte di divertimento tutte dedicate «a persone speciali che, per un motivo o per l'altro, si sono trovate ad un [redacted] punto della vita (presto o tardi non ha importanza) ad essere sole, senza necessariamente subire questa condizione, ma vivendola come scelta di vita».

Ed ecco allora la prima sfida, già in programma fra poco più di 15 giorni: sabato 29 [redacted] domeni[redacted] è in calendario l'edizione numero uno del «Ritrovo nazionale dei single» [redacted] grazie all'appoggio del dancing La Peschiera, riceverà a Valdengo il battesimo ufficiale con una serata di gala intitolata niente meno che «Single's night fever».

Tutti gli appartenenti alla «categoria» [redacted] l'opportunità di ritrovarsi in un ambiente informale studiato apposta per creare quella certa [redacted] prelude ad ogni incontro romantico», assicurano gli organizzatori. E i partecipanti potranno contare sull'appoggio di professionisti del settore [redacted] di uno staff efficiente che renderà unica la serata proposta. Tutto [redacted] organizzato nei dettagli: e [redacted] arriva da fuori Biella potrà fare base all'hotel Astoria.

Il programma, [redacted] nei [redacted]nimi particolari, è assai nutrito: cocktail di benvenuto [redacted] tanto di rose rosse alle signorine, cena con intrattenimento musicale, caffè con orchestra (gli intramontabili Homo Sapiens) [redacted] poi musica dance [redacted] ritmi latini a volontà. Alle 3 si chiude [redacted] bellezza con un drink di commiato. Il giorno successivo, domenica, una visita facoltativa al borgo storico del Piazzo, trasferta ad Oropa per [redacted] pranzo e pomeriggio [redacted] svago.

E questo [redacted] che il primo passo. Per ulteriori informazio[redacted] è attiva una infoline: 015-245.11.82. [p. g.]

[redacted]

Il 29 ed il 30 alla Peschiera [redacted] Valdengo si svolgerà il primo raduno nazionale dei singles Il programma è stato preparato nei dettagli oltre alla serata di gala è previsto anche una trasferta ad Oropa

[redacted]

[redacted]

Case popolari, tutto a norma di legge

Sono lieto di poter smentire, con tutta la serenità del caso, le fantasiose illazioni sulla futura assegnazione di alloggi popolari in Regione Croce a Chiavazza.

E' bene premettere che tali assegnazioni, come è tra l'altro ben noto, [redacted] competono nè All'Assessore all'Urbanistica e tanto meno al Presidente dell'Atc. [redacted] vengono predisposte da un'apposita commissione presieduta da un magistrato nell'ambito di precise norme nazionali e regionali.

Mi spiace che il Presidente dell'Atc, Silvano Civra Dano, vi[redacted] rilevante ruolo ricoperto, abbia frainteso lo spirito ed i contenuti da me espressi nell'elaborazione del Piano [redacted] Riqualificazione urbana predisposto dalla Città di Biella ed ammesso dalla Regione tra i progetti «pilota» su modello europeo. Dai presupposti [redacted] piano appare con forza l'obiettivo di favorire ed accelerare il processo di integrazione sociale delle famiglie residenti a partire degli anni '80, riducendo l'impatto sociale.

L'idea guida è quella di consolidare il senso di appartenenza [redacted] di identità col territorio, considerando una risorsa per il futuro la considerevole presenza dei giovani e dei bambini che già le abitano, tripla rispetto alla media cittadina, ridimensionando le previsioni per nuovi insediamenti per scongiurare la formazione di un [redacted] ghetto.

Nello stesso progetto, che prevede investimenti per oltre 12 miliardi, [redacted] città si è impegnata con risorse proprie per oltre 3 miliardi prevedendo, tra l'altro, un contributo regionale straordinario [redacted] 3[redacted] milioni a favore dell'Atc per interventi di manutenzione da effettuare in tutti gli edifici compresi nel perimetro di piano, manutenzioni mai effettuate negli ultimi 25 anni.

Le opere previste (scuola materna, [redacted] socio-assistenziale, centro d'incontro, palestra, strade, parcheggi, parco ed orti urbani) saranno ovviamente al servizio di tutta la città ed [redacted] particolare dell'intero quartiere di Chiavazza, proprio nell'ottica di una reciproca integrazione. Su questa [redacted]essa hanno creduto gli operatori privati che già hanno realizzato un supermercato e stanno ora per costruire, [redacted] concessione comunale, un edificio residenziale in edilizia convenzionata da destinare alla proprietà.

In relazione alle politiche della città mi sembra doveroso ricordare l'impegno diretto del comune per la gestione diretta di oltre 200 alloggi, la ristrutturazione di oltre 130 unità abitative, dimensionate in gra parte sulle esigenze della famiglia me[redacted] biellese [redacted] componenti per famiglia) e le linee di indirizzo per i 36 alloggi realizzati a Pavignano dell'Atc con priorità per le giovani coppie e le p[redacted]ne [redacted]. E' [redacted] inoltre la comunicazione [redacted] Comune alla Prefettura e a tutti i Comandi Provinciali relativa alla possibilità di assegnazioni preferenziali alle forze di polizia, carabinieri, guardie di finanza e militari, come previsto dalle disposizioni [redacted]ia.

Sulla pelle di chi ha bisogno [redacted] servono le polemiche e per questa ragione ritengo fondamentale l'impegno della città sinergico a quello delle altre pubbliche istituzioni, Atc compreso, tendente ad abbattere le barriere socio-ambientali per dare [redacted] tutti i cittadini, nella loro eterogeneità il pieno diritto all'appartenenza e [redacted] cittadinanza, anche a prescindere da colore della loro pelle.

Diego Presa, vice sindaco Biella

[redacted]

[redacted]: telefono 015/24.35.311; **Cavaglià:** telefono 0161/966.066; **Cossato:** [redacted]fono 015/922.123.

PRONTO SOCCORSO

Biella: tel. n. verde 167-120.118.

GUARDIA MEDICA

Biella: telefono 015/20.848-9; **Cavaglià:** tel. 0161/96.470; **Cossato:** telefono 015/922.801.

PROCURA DELLA REPUBBLICA

Biella: via Marconi 28, tel. 015/26.396.

QUESTURA

Biella: via Tripoli 2, tel. 015/35.90.411.

FERROVIE DELLO STATO

Biella: Stazione di Biella San Paolo, piazza San Paolo, tel. 015/40.25.52.

[redacted] DI PROMOZ. TURISTICA

Biella: via Lamarmora 3, [redacted] 35.11.28.

AZIENDA TRASPORTI (ATAP)

[redacted] e Biglietta[redacted]: viale [redacted] celli 40, telefono 015/84.88.411.

INPS

Biella: via Tripoli 14, telefono 015/35.041, fax 015/35.04.414.

[redacted] DI [redacted]

A **Biella:** *Farmacia Dr. Role*, p. G. [redacted] Cossato 5 (Vernato), tel. 015/405.840. Orario di apertura: dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30.

Nelle altre ore apre su presentazione di ricetta medica urgente.

Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie di turno svolgono il servizio di reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente.

Quittengo: *Dr. Marzia*, via Caduti Libertà 22, tel. 015/607.55.

Candelo: *Dr. Pracarlo Robiolio*, via Libertà 100, tel. 015/253.60.73.

Occhieppo Sup.: [redacted] *Belluzzi*, [redacted] Maffeo 8/a, tel. 015/59.01.74.

Ponzone: *Dr. [redacted]*, via Provinciale Ponzone, tel. 015/77.70.90.

Vigliano [redacted] 117, tel. 015/51.02.11.

STASERA L'ULTIMO RECITAL. GLI ALTRI APPUNTAMENTI

Le arie di Mozart e Rossini per l'Estate di Piedicavallo

PIEDICAVALLO

E' un insolito «Nonetto [redacted] fiati» l'ensemble che avrà [redacted] compito di chiudere in bellezza il cartellone dell'Estate musicale di Piedicavallo. Questa [redacted] nel Tempio valdese l'appuntamento è alle 21,15.

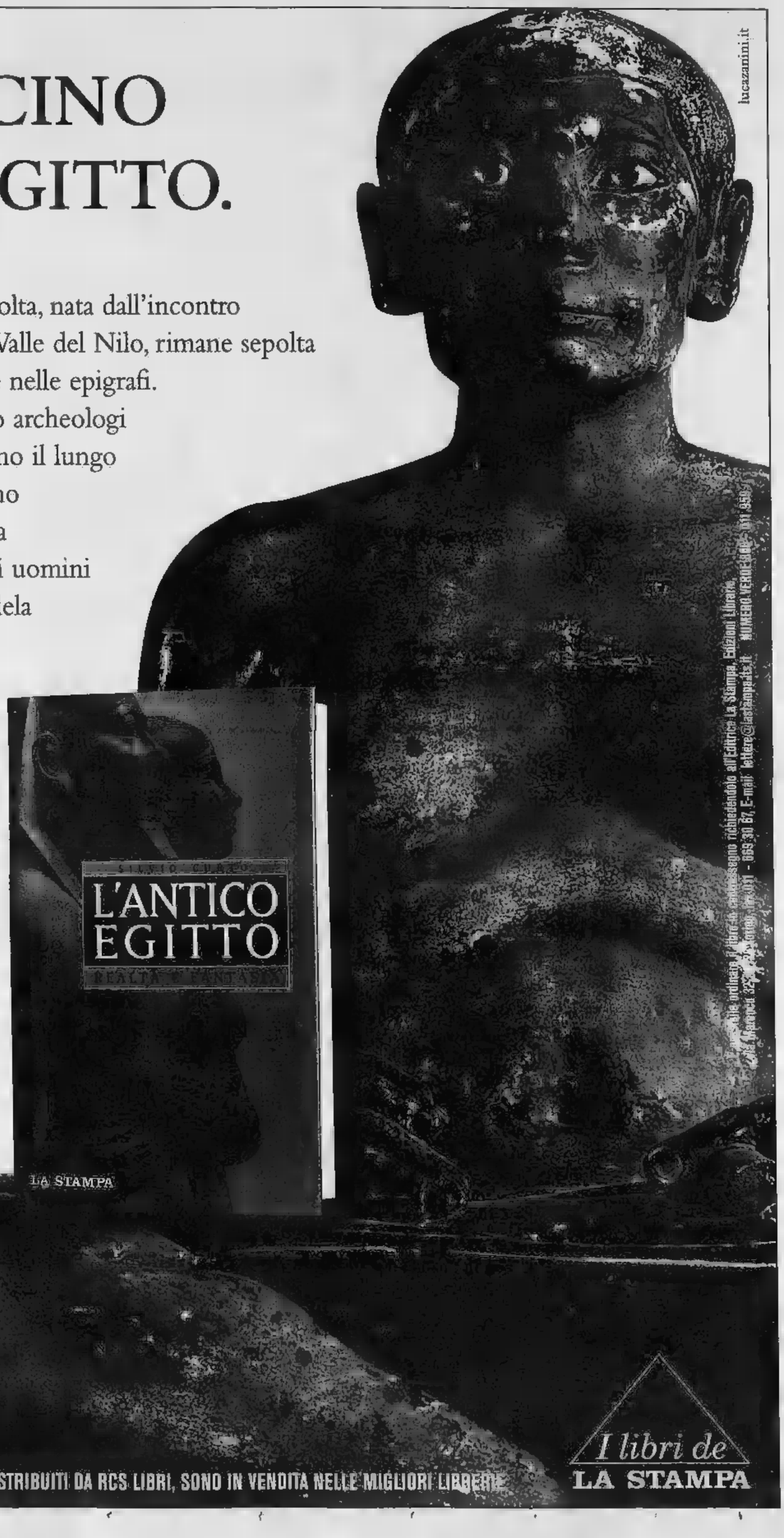
La formazione che opera in seno al Teatro Regio di Torino aprirà il concerto con la Serenata in Mi bemolle maggiore K 375 di Mozart per poi proseguire sull'Ouverture [redacted] L'Italiana in Algeri di Rossini. Di Von Weber verrà poi eseguita l'Ouverture, Der Freischutz op. 77 J 277 e quindi con Verdi e l'Ouverture tratta da La battaglia di Legnano si concluderà la [redacted] con essa anche la tredicesima edizione della rassegna allestita in Alta valle Cervo.

Da non dimenticare, sempre questa sera ma a Biella, un [redacted] del festival internazionale «Differenti sensazioni» che proseguirà fino tutt[redacted] questo ed [redacted] prossimo fine settimana. A Cittadellarte in via Serralunga 27 alle 21, [redacted] in programma una performance [redacted] la partecipazione del pubbli[redacted] che vedrà protagonista [redacted] gruppo «Incontri» di Torino. Domani si fa tappa [redacted] parco La Salute [redacted] Andorno con altri due show.

E sempre domani gran serata per tutti [redacted] appassionati della disco-dance: [redacted] riaprono i battenti del Cancello che ha rinnovato il [redacted] look. Il locale del Piazzo, a Biella, vede in cabina di regia i resident Micro dj e Gian Perello dj ed annun[redacted]a, come novità [redacted] stagione 200[redacted] anche la musica dal vivo. Al sax interverrà Stefano Melis, brillante strumentista biellese che promette «vibranti emozioni». sabato special guest sarà il torinese Markus produttore del disco-dance «Electronic». [r. mo.]

IL FASCINO DELL'EGITTO.

Una civiltà aperta e colta, nata dall'incontro di stirpi diverse nella Valle del Nilo, rimane sepolta per secoli nei papiri e nelle epigrafi. Solo nel secolo scorso archeologi e studiosi incominciano il lungo e affascinante cammino di riscoperta. La storia degli Egizi e di questi uomini di scienza corre parallela in un appassionante percorso.



Silvio Curto
L'ANTICO EGITTO
realtà e fantasia
pp. 272 - 16 tavole
Lire 33.000

I VOLUMI DE "LA STAMPA", DISTRIBUITI DA RCS LIBRI, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE

I libri de
LA STAMPA

L'IMPRESA, FINANZIATA DA UN IMPRENDITORE ANONIMO, E' STATA COMPIUTA DALLE GUIDE DI TIKE SAAB

Mucrone, è sfida al degrado

Sono stati rimossi i vecchi cavi dell'Anticima

OROPA

Chi [illegible] Mucrone, percorrendo i sentieri [illegible] lungo il lago e poi in alto per salire in vetta, ha sicuramente [illegible] una stretta al cuore più d'una volta davanti al degrado. Un brutto biglietto da visita per gli sportivi e i turisti che affollano [illegible] conca in estate. Quei cavi abbandonati da vent'anni, arrugginiti e in disordine, [illegible] piacevano a nessuno [illegible] ai biellesi.

Il rudere della cabinovia dell'Anticima è ancora lì, ma da ieri i 100 quintali di acciaio [illegible] ferro che una volta servivano per trasportare gli sciatori in quota [illegible] che sono rimasti fin troppo tempo adagiati sul terreno, non ci sono più.

Il plauso va ad un imprenditore biellese che non vuole far sapere il suo nome ma che, con il suo gesto, ha voluto stimolare amministratori e privati: «Il primo passo è fatto - dice -. Ora si deve pensare alla demolizione della struttura che una volta era l'arrivo della funivia».

L'impresa, due settimane di lavoro favorite dal bel tempo, è stata compiuta dalle guide alpine di Tike Saab, Carlo Gabasio e Gianni Lanza e da [illegible] terzo sportivo, Luca Mantello.

Armati dell'attrezzatura [illegible] necessaria sono saliti in quota [illegible] pezzo dopo pezzo hanno smantellato i cavi.

«L'elicottero ha compiuto [illegible] ventina di giri per trasportare a valle tutto il materiale - spiegano le guide alpine -. In totale abbiamo "eliminato" 1600 [illegible] tri di cavo portante e altrettanti di cavo più piccolo. Sono stati tagliati in tanto segmenti di una decina di metri ciascuno [illegible] poi imbragati e agganciati all'elicottero. E' stata una bella impresa ma per noi si [illegible] trattato di una grande soddisfazione. Tutto quel materiale arrugginito [illegible] attraversava la montagna [illegible] che pendeva nel vuoto era veramente brutto da vedere».

Prosegue Gianni Lanza: «E' tutto [illegible] per caso. Stavamo camminando quando ci siamo trovati davanti ad un panorama bellissimo rovinato però dal degrado dell'impianto dell'ex-funivia. Abbiamo ipotizzato l'intervento [illegible] poco dopo è arrivato l'ok per portarlo [illegible] termine. Ci [illegible] sembrato un sogno».

La sfida è aperta. Ora resta da smantellare la struttura, un lavoro complesso ed oneroso ma che, con [illegible] nuova cordata di filantropi e la collaborazione dell'amministrazione del Santuario, potrebbe essere portato a termine una volta per tutte.

«E c'è perfino "un pezzo di antiquariato" - concludono le guide di Tike Saab -. La vecchia slitta che trasportava gli sciatori all'Anticima agli inizi del Novecento, prima che venisse costruito l'impianto. E' molto ingombrante, [illegible] vero, [illegible] visto che sta per compiere un secolo, meriterebbe una collocazione un po' più dignitosa». [p. g.]

Gianni Lanza e Carlo [illegible] al lavoro per togliere i cavi dell'Anticima

UN FINE SETTIMANA TRA SPORT, MERCATINO DI PRODOTTI TIPICI E TURISMO'

Pray si mette in vetrina per l'evento di fine estate

PRAY

Tutto è pronto per la quattordicesima edizione di «Pray in vetrina», avanti [illegible] fine estate che animerà il centro [illegible] nel week-end. La manifestazione organizzata [illegible] Pro Loco [illegible] colerà lungo [illegible] vie del paese [illegible] nelle piazze principali.

Questo il programma della manifestazione. Sabato, alle 14,30 nella piazza Vittime di Bologna, apertura del lunapark; alla stessa ora, gara bocciofila a coppie e, al c[illegible] commerciale, gara di scopa all'asso e scientifica (baraonda a coppie [illegible] rientro). La giornata proseguirà poi al campo sportivo dove, alle 16,30 [illegible] disputerà il Trofeo di calcio pulcini ed esordienti. Alle 16, nella piazza mercato coperto, apertura [illegible] banco delle [illegible] raviglie al [illegible] commerciale [illegible] premiazione del [illegible] narrativa e poesia «Io scrivo per te» indetto dalla Atman Edizioni. La [illegible] fissato per le 19 presso l'area ristoro gestito, nel piazzale Lora Totino - [illegible] mercato coperto, in collaborazione [illegible] Gruppo ricreativo Cechin. In [illegible] rata, alle 21 sempre [illegible] piazzale Lora Totino, si balla con [illegible] gruppo Arcadia mentre per i giovani, «Gli amici di Rolando» in concerto.

Domenica, alle 8, apertura lungo la controlissima via Sella del mercatino [illegible] artigianato, hobbisti e ambulanti. Alle 9, nel piazzale Lora Totino, messa celeb[illegible] dal parroco don Luigi [illegible]

Uno scorcio [illegible] paese di Pray

chi e, a partire dalle 10, pressione arteriosa ed elettrocardiogramma gratuiti a cura del sottocomitato Cri di Borgosesia. Alle 9,30 presso il monumento [illegible] caduti, [illegible] alla mega-pedalata ecologica in collaborazione con [illegible] sezione Avis di Borgosesia. Alle 12,30 nella sala convegni della Pro loco, pranzo a base di prodotti tipici valsesserini. Dopo pranzo, nel piazzale Trabaldo Togna, dimostrazione [illegible] Trial organizzato dal Motoclub Valsessera mentre al centro commerciale, alle 14,30 torneo di scacchi [illegible] a dello Scacchi Club di Valle Mosso. Alla stessa ora, sul palco spettacoli si esibirà la banda musicale di Portula diretta dal prof. Claudio [illegible] Mario. Alle [illegible] spazio all'attività fisica: nella [illegible] esterna [illegible] coperto, esibizione di power spin della palestra Gimnic Club (a disposizione un circuito isotonico per la prova di efficienza fisica) mentre [illegible] via Sella, [illegible] bizione [illegible] Fit bix [illegible] cura del Fit studio. Possibilità di voli in elicottero per vedere la Valsessera dall'alto. In piazza monumento dei caduti, pomeriggio musicale con «Tom&Garry». Alle 15,30 al campo sportivo, finale del Torneo di calcio pulcini ed esordienti. Alle 15,45 lungo via Sella, animazione musicale con il quartetto Sax Mania [illegible] le band Brusca Mataras. Alle 16, nel piazzale Lora Totino, esibizione delle allieve dell'associazione «Incontra la danza». Alle 16,15 sul palco spettacoli spazio al complesso Odixea. Alle 19 cena nell'area ristoro e alla sala convegni Pro loco; alle 21 al centro commerciale, Moda sotto le stelle, sfilata di intimo, abbigliamento e acconciature. Alle 23 spettacolo pirotecnico a cura della Parante fireworks.

Lunedì 17, alle 15 al centro commerciale, finale di gara [illegible] scopa all'asso e di scopa scientifi[illegible] alle 19, nel piazzale Lora Totino, esibizione di [illegible] [illegible] a cura della palestra Fit studio, mentre al mercato coperto cena. Allo [illegible] concerto di chiusura con Rita Pavone: [illegible] con offerta libera. [m.ch.]

IL PROGETTO CONTIENE 10 OBIETTIVI, TRA CUI LE OPERE CONNESSE [illegible] GIOCHI 2006

La giunta provinciale approva il Piano «made» in Pastorello

BIELLA

Biella-Torino: destinazione Regione. Ieri mattina il vicepresidente Nicola Pastorello e il presidente dell'Atl Eliseo Ferrari si sono incontrati [illegible] Ettore Rachelli, assessore regionale al Turismo per [illegible] prima riunione tecnica sul piano delle opere [illegible] alle Olimpiadi invernali di Torino 2006, che prevede interventi per oltre 50 miliardi di lire.

«Una riunione positiva. Ancora [illegible] volta c'è stato ribadito che questo progetto [illegible] uno dei migliori presentati in Regione fino ad oggi - ha detto Ferrari. - Per questo siamo fiduciosi che i finanzia[illegible] possano arrivare per sviluppare l'intero piano. Chiaramente bisogna [illegible] ttare la prossima finanziaria».

Il piano delle opere connesse ai Giochi 2006 è uno dei 10 obiettivi inseriti nel «Piano territoriale provinciale», progetto studiato dal settore Pia-

Il vicepresidente Nicola Pastorello

nificazione della Provincia e presentato alla giunta martedì da Nicola Pastorello.

Il vicepresidente ha illustrato i punti chiave del progetto, che, tra i tanti argomenti, riserva un occhio particolare al turismo. [illegible] dimenticare, però, lo sviluppo locale, [illegible] sicurezza del territorio da un punto di vista idrogeologico, la salvaguardia dell'ambiente (acque, rifiuti, energia, aria) e la valorizzazione del territorio [illegible] della sua identità culturale.

«Molto importante [illegible] che nel progetto - ha spiegato Pastorello - sono stati coinvolti tutti i settori dell'amministrazione biellese. Questo per avere la possibilità di promuovere un'azione coordinata e organica, capace di affrontare con necessaria integrazione e unitarietà i problemi dello sviluppo e dell'assetto territoriale».

Approvato dalla giunta, [illegible] documento prima di essere presentato in Regione, sarà sottoposto alle commissioni consiliari e alle altre istituzioni del territorio.

«E' un documento - dice [illegible] Pastorello - fondamentale per il nostro territorio [illegible] non può giungere alla sua definitiva approvazione in regione se non dopo una approfondita [illegible] da parte di tutti». [e.ma.]

STASERA IL DEBUTTO ALLE 21 NELLE SCUOLE MEDIE CON LA PRESENTAZIONE DEL LIBRO [illegible] GIUSEPPE GRAZIOLA

Il Lessona celebra i 25 anni di «doc»

Quattro giorni di appuntamenti fra sfilate e musica dal vivo

LESSONA

Verrà festeggiato stasera, fino a domenica, il compleanno del Lessona doc: venticinque candeline [illegible] spegnere a ricordo del riconoscimento di vino pregiato e inimitabile.

S'inizia alla 21 con la presentazione nell'aula magna delle scuole medie del paese [illegible] libro «Le ughe di Santo Gaudencio», un volume sulla storia della viticoltura lessonese, dall'età romana [illegible] giorni nostri, realizzato dal sindaco Giuseppe Graziola. A seguire l'inaugurazione della mostra «Carte [illegible] vino», a cura della biblioteca civica [illegible] Biella [illegible] il brindisi organizzato dal Comune in collaborazione con l'Enoteca regionale della Serra.

Domani una sfilata alle 21,15 [illegible] moda-uomo di abiti firmati Canali, abbinata alla degustazione del Lessona doc [illegible] delle Costa della Sesia. Uno spettacolo di cabaret messo in scena da Roberto Balocco chiuderà l'appuntamento. Sabato, sempre in[illegible] 21, è in programma la sfilata notturna dei carri allegorici realizzati dal comitato carnevale e simboleggianti la tradizionale Festa dell'uva. Alle 23 nell'arena, di fronte al palazzetto dello sport, i fuochi d'artificio concluderanno la serata (il biglietto d'ingresso per il doppio appuntamento costa 7 [illegible] lire, ma è gratuito per i bambini di età inferiore ai 12 anni).

Compie 25 anni il marchio «doc» assegnato al vino Lessona (nella foto i preziosi vigneti). Per celebrare l'avvenimento in paese sono stati organizzati numerosi intrattenimenti. Il debutto questa [illegible] alle 21

[illegible] kermesse del vino terminerà domenica: alla mattina sarà allestito una mostra di prodotti enogastronomici biellesi negli stand dell'arena, mentre nel pomeriggio spazio alla festa della pigiatura, accompagnata dalle musiche popolari de «La Lionetta» e dei «Musicanti di Riva». Dalle 10 alle 16 sarà in funzione l'annullamento postale a memoria del 25° anniversario del Lessona doc. Le manifestazioni, denominate «Grappoli d'argento», sono organizzate dal Comune in collaborazione col Comitato festeggiamenti lessonesi, le Poste italiane e alcune aziende locali. [c. gi.]

TRA GLI INVITATI D'ONORE RINA BENNA: FU MADRINA NEL 1932, A OROPA, DEL PRIMO GAGLIARDETTO

Settanta candeline per gli alpini di Pralungo

Domani al via i festeggiamenti con il coro Genzianella, domenica la cerimonia ufficiale

Una sfilata di Gruppi Alpini per le vie di Pralungo

PRALUNGO

In giro si respira aria di [illegible] In paese [illegible] tutto pronto per la grande occasione: il gruppo alpini di Pralungo festeggia la loro nascita con settanta [illegible] delina il prossimo 16 settembre.

«Per noi è una grande ricorrenza - racconta Pietro Canova, presidente onorario degli alpini di Pralungo. Più che mai in questo momento il pensiero corre [illegible] ai fondatori Eugenio Bracco, Ignazio Mo[illegible] e Giuseppe Ottino Contin, che nel lontano 1931, hanno dato vita al gruppo».

Il programma prevede [illegible] via dei festeggiamenti già venerdì 14, alle 19, con la grigliata, per continuare alle 21, nella [illegible] esa parrocchiale, dove si esibiranno i cori della Genzianella e quelli degli alunni della scuola elementare.

Sabato 15, alle 17, premiazione di disegni e temi sugli alpini eseguiti dagli alunni delle scuole elementari e medie; ore 17,30 sfilata e deposizione corona ai caduti [illegible] concerto in piazza Libertà della fanfara alpini locale; [illegible] 19, [illegible] e musica [illegible] il complesso «L'ultima follia».

Domenica 16, alle 9,30, ritrovo partecipanti in piazza Salvo D'Acquisto; ore 10, sfilata con la fanfara alpini e deposizione corona al Cippo Alpino; ore 10,45, orazioni ufficiali, [illegible] 11, Santa messa al campo; poi inaugurazione giardino «Opera pin Luigi Ciarletta»; ore 13, pranzo del settantennio; [illegible] 19, cena e musica. Alla manifestazione sarà presente [illegible] Benna, da anni legata [illegible] gru[illegible] alpini. La signora il 22 gennaio del 1932, a Oropa, fu chiamata come madrina alla cerimonia della benedizione del primo gagliardetto. [e.ma.]

SABATO AD AOSTA

Un comitato [illegible] per la Francigena

BIELLA. Attraverso il basso biellese lungo l'antica via Francigena. [illegible] percorso diventerà anche via di cultura e di turismo: nei chilometri tra Viverone e Cavaglià, con tappa a Roppolo, il viaggiatore potrà scoprire la vecchia strada dei pellegrini, quella che Canterbury andava a Roma.

Nei giorni scorsi l'assessore provinciale Giancesare Gariazzo ha partecipato ai lavori dell'ufficio di presidenza dell'«Associazione dei comuni italiani sulla via Francigena» svoltosi [illegible] Sarzana. L'incontro a messo a punto i temi dell'assemblea generale - [illegible] per il 15 settembre nel municipio d'Aosta - nel [illegible] della quale verrà insediato il Comitato scientifico e [illegible] discussi i progetti che interessano il percorso. «Compito del [illegible] scientifico - dice Gariazzo - sarà quello di ripristinare l'antico tracciato per consentire una sua valorizzazione e dei territori che attraversa». [e.ma.]

UN BY-PASS PER EVITARE IL RAZIONAMENTO D'ACQUA

Lavori in [illegible] corso a Candelo Si ripristina la [illegible] rete idrica

CANDELO

Proseguono gli interventi che il Cordar, in accordo con l'amministrazione comunale, ha avviato sulla rete idrica candelese. Le operazioni, volte [illegible] migliorare il funzionamento dell'impianto, prevedono l'ispezione, [illegible] monitoraggio, lo spurgo ed eventualmente la ritubatura del pozzo situato nella piana del Cervo, tra Vigliano e Candelo, che fornisce acqua potabile al paese. Nella giornata di lunedì l'impresa ha misurato la portata della pompa che nei prossimi giorni sarà estratta per essere esaminata e, [illegible] necessario, sostituita.

Già eseguita anche la prima videoispezione del pozzo [illegible] sarà per valutare le condizioni della guaina di contenimento. Le molte incrostazioni, formatesi nel corso degli anni, hanno intaccato la camicia ostruendo, in parte, anche i filtri. [illegible] luce di questi dati l'impresa ha deciso di procedere [illegible] la pulitura della camicia e al termine dell'intervento, pi[illegible] lungo e difficoltoso, di eseguire [illegible] seconda videoispezione per valutare l'opportunità di eseguire la ricamiciatura.

Per evitare [illegible] razionamento dell'acqua è stato predisposto un by-pass (una diramazione del condotto posto in prossimità della pompa) che garantirà, in caso [illegible] necessità, l'alimentazione parziale della rete idrica del comune [illegible] [illegible]. Come precisato dai funzionari [illegible] nali e del Cordar, si tratta di una misura precauzionale: il condotto sarà utilizzato solo in caso di emergenza.

Al momento, infatti, i tre pozzi dell'acquedotto candelese coprono le esigenze del paese e vengono costantemente monitorati. La cittadinanza è invitata a utilizzare l'acqua potabile per le sole necessità primarie [illegible] evitare sprechi. [m. ch.]

STELLA cortesia

LA STAMPA

GENOVA

****** Columbus Sea Hotel**
Via Milano, 63
tel. 010.265051 - fax 010.255226
Ristorante e bar, camere climatizzate con TV e PayTv, telefono e frigo, parcheggio gratuito.
Vista proprio di fronte al Terminal Traghetti e Crociere; 800 metri dal casello autostradale Genova-Ovest; a km dall'Aeroporto e a 2 km dal centro città e Centro Congressi.

GENOVA

****** Novotel Genova Ovest**
Via Cantore, 8/c
tel 010.64841 - fax 010.6484484
Ristorante bar.
Camere climatizzate con TV, telefono e frigo.
Servizio fax, piscina estiva, giochi bimbi, parcheggio coperto.

GENOVA

****** Starhotel**
Piazza delle Americhe, 6
tel. 010.5727 - fax 010.5531820
Ristorante e bar.
Camere climatizzate con TV, telefono e frigo.
Servizio fax, Internet e PayTv.
Palestra.

GENOVA

****** Hotel Moderno Verdi**
Piazza G.Verdi, 5
tel. 010.5532104 - fax 010.581562
Ristorante e bar, camere climatizzate con TVsat, telefono e frigobar.
Servizio fax, cassaforte, parcheggio coperto, garage.
Nel cuore commerciale della città, vicino alla stazione Brignole, fiera internazionale, teatri, acquario, porto antico, stadio, air terminal.

LEVANTE

***** Hotel Villa Rio**
Viale Mazzini, 7
tel. 0185.41386 - fax 0185.41386
www.hotelvillario.it
info@hotelvillario.it
Ristorante e bar. Camere climatizzate o ventilate (alcune) con TV e telefono.
Servizio fax, cassaforte, giardino.
Vicino al mare alla stazione FF.SS. Cucina curata, pesce esclusivo sempre fresco. Grande carta dei vini.

GENOVA

***** Hotel Astoria**
Piazza Brignole, 4
tel. 010.873316 - fax 010.8317326
astoriarapallo@mclink.it
Bar.
Camere con TV, telefono e frigo.
Servizio fax. Parcheggio coperto.
Vicino stazione Brignole, a due passi dal centro città.

GENOVA

***** Hotel Laurens**
Via Giordano Bruno, 7
tel. 010.3628924 - fax 010.3623965
Ristorante e bar.
Camere climatizzate con TV, telefono e frigo. Servizio fax, terrazza.
Al lido di Albaro, a 50 mt. dal mare in un elegante villino liberty, tranquillo, riservato, ottima ospitalità anche per l'anziano.

GENOVA

***** Hotel Metropoli**
Vico Migliorini,
tel. 010.2461594 - fax 010.2468686
Bar, camere climatizzate con TV e televideo, telefono e frigo. Internet corner, Servizio fax, asciugacapelli.
Nel centro storico della città, a pochi passi dal Teatro dell'Opera e da Palazzo Ducale, dalle pinacoteche di Via Garibaldi e dai caratteristici negozi di antiquariato. Hotel recentemente rinnovato, accogliente hall divisa in salotti. Ricca prima colazione a buffet.

SESTRI LEVANTE

***** Hotel Giardino e Mare**
Viale Mazzini, 312
tel. 0185.41426 - fax 0185.481199
almare@rainbownet.it
Ristorante e bar. Camere con TV, telefono frigo. Servizio fax, ascensore, terrazza, giardino, dehors, parcheggio scoperto, bici.
Albergo a conduzione familiare, di fronte al mare. Cucina tipica ligure.

GENOVA

***** Hotel Alexander**
Via Bersaglieri d'Italia, 19
tel. 010.261371- fax 010.265257
Bar. Camere climatizzate con TV, telefono frigo.
Servizio fax.
Garage esterno a pagamento.

RAPALLO

***** Hotel Giulio Cesare**
Corso Colombo,
tel. 0185.50685 - fax 0185.61647/60896
www.hotel-giulio-cesare.it
info@hotel-giulio-cesare.it
Ristorante e bar. Camere climatizzate o ventilate (alcune) TV, telefono e frigo.
Servizio fax, cassaforte, terrazza, ascensore, dehors, solarium, parcheggio coperto e garage.
Cucina casalinga curata dagli stessi proprietari. Davanti al porticciolo di Rapallo, circondato dal verde.

RAPALLO

****** Hotel Astoria**
Via Gramsci, 4
tel. 0185.273533 - fax 0185.62793
www.eurosose.it/astoria
astoriarapallo@mr.link.it
Bar, camere climatizzate ventilate con TVsat, telefono e frigo. Servizio fax, cassaforte, terrazza, dehors, canoe, parcheggio, ascensore.
Villa liberty sul mare, completamente rinnovata per dare ai suoi ospiti tutto il meglio del confort. Ambiente raffinato ed elegante per una vacanza indimenticabile nel golfo del Tigullio.

SESTRI LEVANTE

****** Grand Hotel Villa Balbi**
Via Rimembranze, 1
tel. 0185.42941 - fax 0185.482459
www.villabalbi.it • villabalbi@tigullio.it
Ristorante, bar. Camere climatizzate o ventilate con TV, telefono e frigo, servizio fax, cassaforte, terrazza, giardino, parco, dehors, piscina riscaldata, solarium, spiaggia privata, pedalò, parcheggio, discoteca.
Palazzo Balbi già dimora di nobili aristocratiche famiglie, sede di avvenimenti storici soggiorno di famosi personaggi, conserva ancora oggi tutto il suo fascino, un albergo di grande tranquillità, con servizio attento professionale, elevato confort per trascorrere soggiorno indimenticabile all'insegna del relax del comfort. Colazione a buffet servita nella terrazza sul parco. Al ristorante "il Parco", nel bellissimo giardino potrete gustare, oltre ad una grande varietà di piatti della cucina ligure, assortimento di piatti internazionali, a base di pesce freschissimo, un ricco buffet di prodotti di stagione ed eccellenti dessert fatti casa.

S. MARGHERITA LIGURE

***** Hotel Tigullio et de Milan**
Viale Rainusso,
tel. 0185.287455 - fax 0185.281860
www.hoteltigullioetdemilan.it
info@hoteltigullioetdemilan.it
Ristorante e bar. Camere climatizzate (alcune) con TVsat, telefono, frigo (alcune) e asciugacapelli.
Servizio fax, cassaforte, terrazza, giardino e dehors, solarium. Sala TV lettura, parcheggio, bici, ascensore.
Nel più bel viale di S. Margherita a 150 metri dal mare. Ambiente completamente ristrutturato e dotato di tutti i conforts. Cucina tipicamente casalinga con specialità liguri.

S. MARGHERITA LIGURE

****** Imperiale Palace**
Via Pagana, 19
tel. 0185.288991 - fax 0185.284223
www.hotelimperiale.com
info@hotelimperiale.com
Ristorante bar. Camere climatizzate TV, telefono, frigo, cassaforte e terrazza (alcune). Giardino, parco, dehors, piscina, solarium. Spiaggia privata, sala meeting, sala ricevimenti nuziali. Minibus richiesta.
Affascinante dimora storica costruita nel 1889 come villa privata di proprietà della nobile famiglia Costa.
Nel 1922 viene scelto come sede per la firma del Trattato di Rapallo che sancisce la pace separata tra Russia e Germania della prima guerra mondiale.

RAPALLO

****** Hotel Europa**
Via Milite Ignoto,
tel. 0185/669521 - fax 0185/669847
www.thl.it
info@hoteleuropa-rapallo.com
Ristorante e bar. Camere climatizzate o ventilate con TV, telefono e frigo.
Servizio fax, cassaforte, dehors, giardino, palestra, sauna, giochi bimbi. Parcheggio e garage. spiaggia convenzionata; pedalò, canoe, bici, ciclomotori, motocicli (a richiesta). Su richiesta del Cliente disposizione piscina, golf, tennis.
Situato nel centro storico di Rapallo. Di fronte a antico castello, pochi passi dalla passeggiata mare.
Residenza dei Marchesi Serra, nel 1600 poi divenuto albergo.

Una stella in più per gli Hotel che aggiungono alla qualità del servizio una cortesia speciale:
tutte le mattine, alla porta della camera, una copia gratuita de LA STAMPA

«MANCA UN CENSIMENTO DEGLI ANIMALI E NON [redacted] PUO' QUINDI STABILIRE IL NUMERO DI CAPI ABBATTIBILI»

Il Tar vieta la caccia ai cinghiali

E' la seconda delibera della Provincia bocciata

Walter Camurati

VERCELLI

Ancora una bocciatura [redacted]ella «delibera anticinghiali» da parte del Tar: la notizia arriva da Roberto Piana, segretario nazionale della «Lac, lega per l'abolizione della caccia», ma del relativo verdetto i responsabili della Provincia n[redacted] stati informati. «Lo abbiamo saputo dal vostro giornale», hanno spiegato i funzionari [redacted] settore [redacted].

La storia. A gennaio la Provincia di Vercelli, per l'attuazione della legge regionale 9/2000, delibera di autorizzare la caccia ai cinghiali, responsabili di cospicui danni alle colture e di incidenti stradali che, nei casi migliori, hanno provocato la distruzione delle vetture e il ferimento dei loro conducenti.

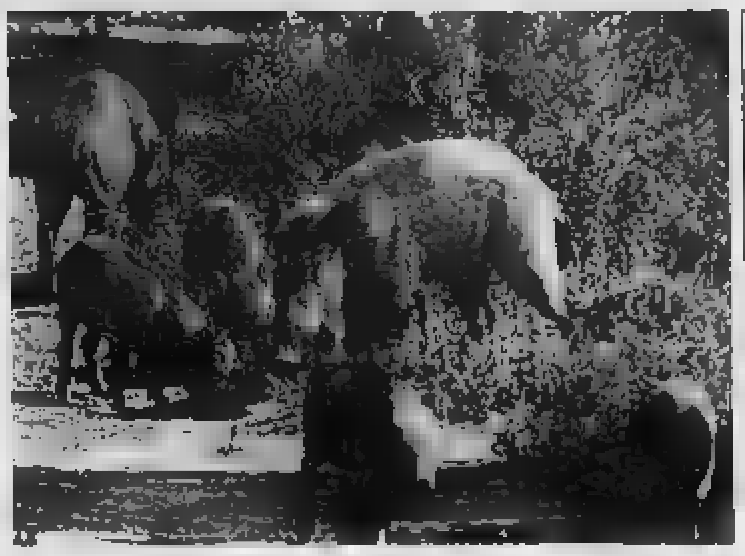
Un primo ricorso al Tar [redacted] Piemonte, firmato dalla «Lac» e appoggiato dal consigliere regionale Enrico Moriconi, aveva provocato l'annullamento della delibera a [redacted] dell'assenza di un censimento per stabilire la popolazione di cinghiali, l[redacted] densità sul territorio e i danni provocati dalla loro presenza.

Pochi giorni dopo la Provincia riproduce la delibera annullata [redacted] gli aggiustamenti del caso, ma i giudici amministrativi hanno ora deciso che anche il secondo provvedimento sarebbe illegittimo in qu[redacted] ricorre - annuncia virgolettando il comunicato della Lac - negli stessi vizi già ravvisati [redacted] la sentenza dell'11 aprile 2001».

In estrema sintesi, secondo il Tar, eventuali «piani di contenimento» possono essere stabiliti solo dopo una «analisi degli effetti della presenza della specie sulla porzione di territorio considerata, e di censimenti [redacted] quali risulti la densità della popolazione, così da consentire l'individuazione delle densità accettabile e, per differenza, il numero di capi abbattibili».

«Aspettiamo di ricevere copia [redacted] sentenza», dicono i responsabili del settore provinciale caccia. «Pazienza per il primo provvedimento, che altro non era se non una dichiarazione di intenti - aggiungono - e che comunque era un atto dovuto perchè finalizzato ad attuare una legge regionale; ma il secondo era al contrario molto mirato, concepito quasi come un'ope[redacted] chirurgica. Ovviamente, di fronte a un pronunciamento del Tar, [redacted] possiamo fare altro [redacted] adeguarci».

Concludono i funzionari della Provincia: «A questo punto è necessario un coordinamento globale sull'intero territorio piemontese, e di conseguenza la palla passa alla Regione».



Niente caccia ai cinghiali: la delibera della Provincia è stata bocciata dal Tar

In Valsesia

Solo 607 iscritti alla zona alpina

VARALLO. Nella zona faunistica «Ca Vc1» di Varallo, domenica un cacciatore su tre mancherà all'appello; i numeri [redacted] forniti dal presidente [redacted] Langhi. «La capienza del nostro territorio - spiega - prevede la presenza di 929 cacciatori: fino [redacted] questo momento gli iscritti sono 607. [redacted] potrà essere un leggero ritocco quando saranno ultimate le ammissioni in deroga in corso, ma il totale potrebbe aumentare al massimo di [redacted] dozzina di unità».

Il presidente Langhi ha una sua teoria per spiegare il calo [redacted] doppiette. «Da una pratica venatoria alla buona - dice - siamo passati [redacted] caccia [redacted] selezione, che prevede da parte dei cacciatori un altissimo grado [redacted] abilità che non tutti sono in grado di raggiungere».

Il comparto, [redacted] l'appoggio della Provincia, [redacted] conducen[redacted] un corso di formazione per giovani cacciatori della durata di 24 ore (12 teoriche e altret[redacted] pratiche) che [redacted] concluderà il 30 settembre: lo frequentano 50 allievi. [w. ca.]

SAN GERMANO: CONTINUANO LE POLEMICHE SULL'ISTITUTO PER ANZIANI

Casa di riposo Perazzo si dimette il presidente

SAN[redacted]

Colpo [redacted] scena nella vicenda della «Casa Perazzo»: l'intero consiglio d'amministrazione [redacted] dimissionario, [redacted] quindi [redacted] annullato il dibattito programmato per le 20,30 di questa sera nella «sala [redacted] Corpus Domini».

La vicenda ruota attorno alla gara per l'affidamento a privati della [redacted] di riposo per anziani, bandita dagli amministratori per fare fronte a indilazionabili lavori di ristrutturazione e messa a norma dell'edificio.

[redacted] termine ultimo per presentare le offerte scadrà il 25 settembre; [redacted] frattempo però il sindaco Paolo Monticolo e l'intero gruppo di maggioranza consiliare avevano «suggerito» di sospendere la gara d'appalto.

Uno [redacted]po l'altro gli amministratori [redacted] Casa, tutti di nomi[redacted] comunale, avevano rassegna[redacted] il mandato: fino a ieri restavano in carica soltanto la presidente Valeria Picco Codebò e Maria Michela Bernabò, mentre Massimo [redacted] ha deciso di far slittare fino [redacted] venerdì 14 la revoca del mandato.

La presidente dimissionaria, in un comunicato diramato ieri pomeriggio, ha dichiarato: [redacted] clima creato intorno all'appalto per la gestione della casa di riposo mi impedisce di proseguire nell'i[redacted]. Anzichè approfondire le ragioni di [redacted] scelta seria e motivata, si è preferito dare spazio [redacted] reazioni emotive ed a preoccupazioni di parte, esercitando pressioni sugli amministratori della Casa e privando di significato l'incontro previsto per questa sera».

Continua la president[redacted]: «Essendosi dimessa più di metà del Consiglio d'amministrazione, non ho più titolo per rappresentare la Casa del vecchio. Non comprendo perchè prima mi si critichi per non aver dato sufficienti informazioni, e poi mi venga impedito di indire [redacted] pubblico dibattito: evidentemente c'è [redacted] è più interessato [redacted] imporre la propria volontà che ad ascoltare le opinioni della cittadinanza. Purtroppo i problemi restano intatti, e mi auguro che i nuovi amministratori abbiano [redacted]iglior fortuna nell'affrontarli e risolverli. Temo però che se il loro primo atto consisterà nella sospensione o revoca dell'appalto, l'immagine pubblica dell'Ente ne risulterà fortemente offuscata».

L'assessore Francesco Borasio è inferocito: «Siamo di fronte - dice - ad una gravissima turbativa d'asta: si è costretto alle dimissioni chi doveva [redacted]nare la commissione giudicatri[redacted] della gara. Mi riservo di segnalare il fatto alla magistratura». [w. ca.]

La casa di riposo per anziani Perazzo di [redacted] Germano

SERRAVALLE E VALDUGGIA SULLE SPESE DA RIPARTIRE

Accorpate le Medie ed è lite fra Comuni

SERRAVALLE

Le scuole medie [redacted] Serravalle, Valduggia e Cellio sono ormai un tutt'uno da più [redacted] un anno. Stesso preside (ora diventato [redacted] segreteria comune, servizi centralizzati. Il tutto nell'istituto scolastico di Serravalle (che è il capofila della convenzione) con i costi di gestione [redacted] carico dei Comuni come [redacted] ovunque per le scuole medie.

[redacted] dopo appena un anno di convivenza è già lite tra due amministrazioni, quella di Serravalle guidata da Gianluca Buonanno e quella di Valduggia che ha come sindaco il presidente della Comunità montana Guido Crevola. Motivo del contendere? Il rimborso di alcune spese coperte totalmente da Serravalle in attesa [redacted] rimborso da parte degli altri due enti. «Mentre Cellio ha subito onorato l'impegno - sottolinea il primo cittadino serravallese -, Valdug[redacted]a ha fatto finta di niente nonostante sia ormai trascorso [redacted] dai lavori, nonostante i tre solleciti scritti e nonostante stia [redacted] partendo un nuovo anno scolastico con altri impegni da portare a termine [redacted] naturalmente da pagare. Senza contare che non abbiamo ancora fatto i conteggi delle spese telefoniche e di riscaldamento».

In pratica tutti gli uffici [redacted] concentrati a Serravalle, e la ripartizione dei costi avviene in base [redacted] numero di allievi che ciascun istituto ha. «A Serravalle compete naturalmente la spe[redacted] maggiore - specifica Buonan[redacted] - ma Valduggia dopo aver accettato [redacted] convenzione [redacted] una delibera di consiglio [redacted] partecipa alla gestione».

[redacted] cifra non è certo ingente: «Infatti, per questo non è soltanto una questione economica, ma anche di principio. Valduggia [redacted] deve sette milioni e non capisco perché si comporti così». Il quarto sollecito è partito all'inizio di settembre, e Buonanno ha inserito una sorta di ultimatum: «Se continuerete a fare i "finti tonti", [redacted] nostro atteggiamento [redacted] consequenziale al vostro modo di fare». [i. fo.]

AL PARCO ALTA VALSESIA

Sei lezioni di disegno e arte grafica

VARALLO. A lezione di disegno e arti grafiche nel parco naturale Alta Valsesia. La proposta viene dalla direzione dell'ente, che ha organizzato sei giornate di studio in altrettante località della valle comprese nel perimetro del parco. Scopo dell'iniziativa è insegnare ai partecipanti la rappresentazione degli ambienti naturali [redacted] la tecnica dell'acquarello.

La prima uscita è [redacted] per sabato 22 a Rima, con partenza alle 10 dalla piazza della chiesa e rientro nel tardo pomeriggio. Le date delle altre escursioni saranno invece programmate con gli iscritti (50 mila lire per ogni giornata).

[redacted] gruppo sarà accompagnato dalla pittrice Alessandra Bruno e dal guardiaparco Pietro Chiodo.

Per avere maggiori informazioni sull'iniziativa è possibile contattare [redacted] segreteria del par[redacted] (corso Roma 35 a Varallo) al numero 0163.54680 oppure inviare [redacted]saggio di posta elettronica all'indirizzo parcovalsesia@libero.it. [i. fo.]

LA RICHIESTA E' DEL SINDACO DI PERTENGO VERCELLOTTI AL SETTORE AGRICOLTURA DELLA PROVINCIA

«Stato di calamità naturale per il riso»

Gravi i danni provocati dalla grandinata del 4 settembre

PERTENGO

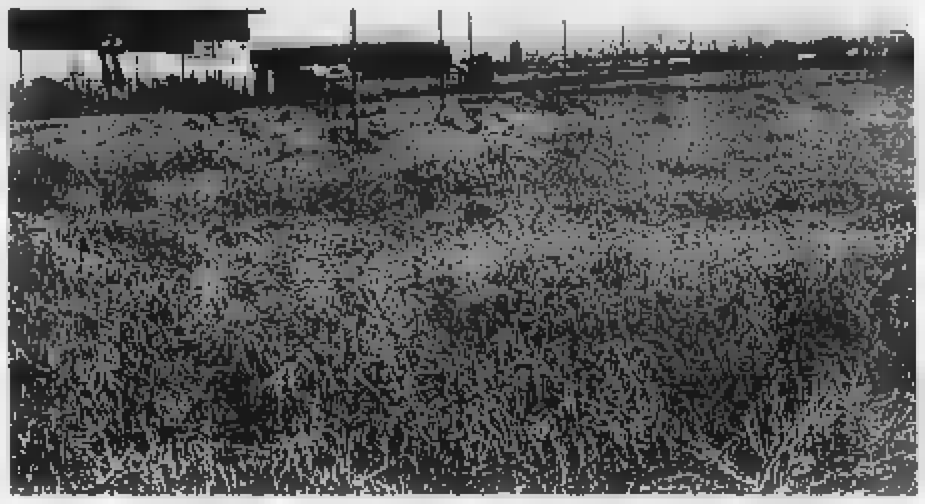
«La grandinata [redacted] martedì 4 settembre [redacted] provocato gravissimi danni alle colture cerealicole del territorio comunale; organizzate al più presto un sopralluogo e controllate la situazione, per ottenere la dichiarazione dello stato di calamità naturale». La richiesta, firmata dal primo cittadino di Pertengo Alfredo Vercellotti, [redacted] indirizzata ai responsabili del settore territoriale per l'Agricoltura della Provincia di Vercelli.

La lettera del sindaco Vercel[redacted] rappresenta il primo passo verso la constatazione e il riconoscimento ufficiale dell'avvenuto [redacted] calamità naturale, e di conseguenza [redacted] finalizzata [redacted] ottenerne la dichiarazione.

La situazione [redacted] valutata l'altra sera a Pertengo [redacted] commissione comunale per l'Agricoltura, i cui componenti hanno dovuto prendere atto dei gravi danni riportati a causa della violenta grandinata in ampie zone del [redacted]e: a soffrirne [redacted] state in particolare le colture cerealicole, compreso [redacted] riso proprio nella fase più delicata [redacted] ciclo vegetativo, quello della maturazione. Alla lettera il sindaco Vercellotti ha fatto seguire la copia integrale del verbale di deliberazione approvato dalla Commissione per l'Agricoltura.

Quello di Pertengo, purtroppo, [redacted] è stato l'unico caso di danni da grandinata registrato in questa stagione. In precedenza, all'inizio dell'estate, un fortissimo rovescio di grandine aveva falcidiato le colture [redacted] granoturco nella fascia fra Tronzano e Cigliano lungo la statale per Torino: per diversi giorni chi transitava sulla statale poteva osservare le piante di mais, già alte, con le foglie tritate [redacted] chicchi di grandine.

Fortunatamente la grandine, almeno finora, non ha colpito nella zona di Gattinara i vigneti che producono il vino omonimo a doc garantita; e, verso Moncrivello, quelli da cui deriva l'Erbaluce. [w. ca.]



Un campo [redacted] periferia di Pertengo che dimostra l'entità dei danni provocati al riso in maturazione [redacted] grandine abbattutasi sulla zona lo scorso 4 settembre

L'ALPINISTA DI ALAGNA IN NEPAL STA RAGGIUNGENDO IL CAMPO BASE ALLESTITO AI PIEDI DELLA MONTAGNA

Mondinelli, è scattata l'operazione Dhaulagiri

Ai primi di ottobre cercherà di salire sulla vetta del gigante himalayano (m.8.156)

Roberto Eynard

ALAGNA

L'omone di Alagna dal [redacted] d'oro [redacted] arrivato in Nepal [redacted] un volo che da Malpensa prima lo ha portato a Barhein, poi a Dubai e infine [redacted] Katmandu. Unico inconveniente la perdita temporanea dei bagagli, un guaio inizialmente non [redacted] poco visto che avrebbe impedito a Silvio «Gnaro» Mondinelli di tentare questa nuova grande avventura: la [redacted] di due altri Ottomila, l'imperioso e brontolone Dhaulagiri e l'elegante Annapurna.

In questo anno magico che lo ha già visto salire in vetta all'Everest, il [redacted]tto [redacted] mondo, e al G1 e G2, i due Gasherbrum, i gemelli pakistani, Silvio prova ora a centrare uno storico pokerissimo scalando altri due Ottomila.

«Ieri mi ha telefonato da Katmandu informandomi [redacted] gli era finalmente giunta tutta l'attrezzatura [redacted] la quale sarebbe stato obbligato [redacted] interrompere la spedizione - racconta la moglie Idel -. Oggi raggiungerà con [redacted] volo interno delle linee aeree nepalesi Pokharta e successivamente il villaggio di Stjonshon per poi iniziare il trasferimento verso [redacted] campo base del Dhaulagiri».

Un gigante di [redacted] metri che [redacted] solito ingaggiare duri bracci [redacted] ferro con gli alpinisti prima di lasciarsi vincere. Al punto da vantare un record pressochè unico, quello di aver [redacted]tenuto ancora inviolata la terribile parete Sud, una «verticale» su cui scarica una quantità talmente enorme di neve e roccia da [redacted] inespugnabile.

«Silvio dovrebbe giungere al campo base [redacted] domani e dopo - aggiunge la moglie Idel -. Qui troverà Mario Merelli, il compagno della scalata all'Everest e due spagnoli, Carlos e Pepe, [redacted] i quali ha già compiuto delle salite. Insieme si aggregeranno alla spedizione valdostana di Favro e Blanc».

Tutti insieme attrezzeranno i campi I e II e poi, se il tempo resterà buono, nella prima quindicina [redacted] ottobre [redacted] porterà il [redacted] assalto al gigante brontolone.

Ma tra Mondinelli e Dhaulagiri c'è anche un conto in sospe[redacted] in quanto la montagna già [redacted] ha respinto lo scalatore valsesiano, nell'89, quando Gnaro era alle prime esperienze con i «giganti» himalayani e tre anni fa (nella spedizione c'era anche l'alagnese Andrea Enzio). Silvio, appu[redacted] per le difficoltà ambientali (il Dhaulagiri è noto per le continue valanghe) seguirà la via normale, [redacted] tracciato [redacted] già da [redacted] presenta notevoli [redacted]coltà.

Poi, se tutto filerà liscio, tentarà di vincere il non lontano (si fa per dire) Annapurna.

Lo scalatore Silvio Mondinelli

DIVENTERA' UN CENTRO PER DISABILI

Villa Pasero, parte la ristrutturazione

SERRAVALLE. Martedì al via i lavori per la ristrutturazione di Villa Pasero, il vecchio edifi[redacted] di Serravalle [redacted] sarà adibito [redacted] centro diurno per disabili. Il progetto [redacted] stato curato in convenzione dalle amministrazioni di Borgosesia [redacted] Serravalle ed [redacted] andato in porto grazie [redacted] un cospicuo finanziamento regionale.

[redacted] proprio il sindaco di Borgo Corrado Rotti [redacted] annunciare l'apertura del cantiere: «La settimana prossima la ditta che si è aggiudicata l'appalto dovrà iniziare a operare».

L'impresa [redacted] 240 giorni di tempo per concludere l'intervento [redacted] considerando [redacted] eventuale ritardo invernale [redacted] dalle condizioni del tempo (che esula [redacted] capitolato) è immaginabile che entro un [redacted] comunque il recupero dell'immobile [redacted] concluso. A quel punto entrerà nel vivo l'attività del centro che nella prima fase potrà ospitare [redacted] ventina di [redacted] offrendo diverse attività diurne (attualmente i portatori [redacted] handicap residenti a Borgosesia [redacted] servono della struttura di Varallo) e per il trasporto [redacted] ragazzi è già stato acquistato un bus attrezzato.

[redacted] rimarrà qualche posto libero i due Comuni apriranno la convenzione ad altri paesi del circondario che già hanno fatto richiesta. [i. fo.]

VARALLO, PRIME VOCI SULLE COMUNALI

Pagano candidato del centro sinistra

VARALLO. [redacted] toto-candidati in Valsesia [redacted] tiene banco solo per [redacted] elezioni provinciali ma anche per il rinnovo di due consigli comunali spesso al centro dell'attenzione. In primavera si [redacted] infatti per scegliere i nuovi sindaci di Varallo e Serravalle. E sia Pier Angelo Pitto sia Gianluca Buonanno (se non cambierà [redacted] legge) non potranno più correre per [redacted] poltrona di primo cittadino avendo già accumulato due legislature consecutive.

Quali dunque i possibili scenari? A Varallo sono tre i grandi gruppi che [redacted] confronteranno, [redacted] nessuno [redacted] questi da solo, dati alla mano, ha la certezza [redacted] poter vincere. Determinanti saranno quindi le alleanze. [redacted] centrosinistra [redacted] cercando un [redacted] gradito (quale potrebbe [redacted] quello dell'ex presidente del Sacro Monte, Enrico Pagano), il centrodestra sembra orientato verso la figura dell'assessore provinciale Pietro Bondetti, ma i due schieramenti dovranno confrontarsi con [redacted] lista civica che fa capo ad Aristide Torri e che quattro anni fa candidò Daniele Curri.

Va inoltre considerato che rispetto alle precedenti elezioni comunali (Polo e Lega divisi) questa volta [redacted] Casa delle libertà si presenterà compatta.

Per quanto riguardo Serravalle, c'è una [redacted] che circola con insistenza: l'intero gruppo [redacted] Buonanno potrebbe lasciare l'attività amministrativa. [i. fo.]

L'attesissima finale si svolgerà con l'Orchestra rumena Oltenia di Craiova. Domani concerti a Quarona

Re pianoforte a Valsesia Musica

Appuntamento alle 21 al Civico di Varallo

Nelle foto di Heliar Reolon alcune immagini del Valsesia Musica che, oltre a pianoforte (la finale della sezione si svolgerà questa sera a Varallo), ha ospitato, con grande successo di pubblico, anche le prove di violino e di canto lirico

VARALLO

Stasera ultima grande prova, con la finalissima della sezione pianoforte della diciassettesima edizione del concorso internazionale Valsesia Musica.

Momento di bilanci, in attesa del verdetto, quindi, per questo contest iniziato in giugno con la sezione riservata al violino ed orchestra, che ha visto il concerto allo storico teatro della di Grignasco, per poi proseguire a Varallo con le prove dei cantanti lirici di ora riservare il gran finale dei pianisti accompagnati dall'orchestra Oltenia di Craiova (Romania) diretta dal maestro Ionescu Galati, al Civico varallese. Inizio stasera ore 21.

L'oro per la di violino del Valsesia Musica è stato appannaggio dell'austriaco Ilija Marinkovic mentre il secondo premio è stato assegnato all'italiano Mario Di Nonno ex aequo con la Min Jung Kang. Pure il terzo è stato valutato in parità tra la svizzera Daria Zappa e la tedesca di origine Alissa Margulis. Premio speciale al miglior semifinalista Francesco Cerrato.

E non dimentichiamo che durante l'estate momenti importanti sono stati le performances scopellesi dei giovanissimi strumentisti, nelle quali si sono distinti il pianista ucraino Kostantyn Travinsky, il violoncellista lettone Dimitrijs Sudarevis e l'undicenne Aleta Alekbarova (che ha vinto il premio alle tastiere Kawai). E i corsi di alto perfezionamento musicale sempre a Varallo.

A settembre è iniziata la fase di canto lirico, durante la quale è stato assegnato anche il premio internazionale Lieder (è novità di questa edizione) vinto dalla Veronica Amarres, mezzosoprano.

Primo premio assoluto per il canto lirico alla nipponica Tomoko Shimizu, soprano. Secondo ex aequo alle sudcoreane Sung Hyun Cho, soprano e Su Young Kim, mezzosoprano. Terzo premio ex aequo alla russa Natalija Ermakova, soprano e all'italiana Gianna Chemi, soprano. Premio speciale alla migliore voce verdiana, al baritono italiano Paolo Servidei.

Nella recente fase di pianoforte, dopo tre giorni di eliminatorie nel delle quali la giuria ha ascoltato una cinquantina di concorrenti, sono stati ammessi alla seconda prova diciotto candidati, provenienti da dodici differenti paesi: Paulo Aguiar Oliveira (Portogallo), Sofia Bougaian (Russia), Virginie Falquet (Svizzera), Kanade Joho (Giappone), Rebecca Magomedova (Russia), Kanae Mikami (Giapponei), Ako Ohara (Giappone), Hye Youn Park (Corea del Sud), Ekaterina Popova (Bielorussia), Kei Saotome (Giappone), Stefano Serverini (Italia), Sabine Simon (Germania), Yoshishige Tanaka (Giappone), Tamao Totsugi (Giappone), Marc Pierre Toth (Canada), Georgi Trendafilov (Bulgaria), Wojciech Waleczek (Polonia) e Yaou Xie (Cina Popolare).

Come accennato, stasera è in programma la finale al Teatro Civico, con i quelli sopra citati che hanno superato il turno, accompagnati dal grande complesso filarmonico.

Saranno di scena quindi Sofia Bougaian, Kanade Joho, Ako Ohara, Ekaterina Popova, Kei Saotome, Koshishige Tanaka, Tamao Totsugi, Marc Pierre Toth, Georgi Trendafilov e Yaou Xie. Eseguiranno musiche di Prokofiev, Liszt, Mozart, Rachmaninov, Chopin, Beethoven e Gershwin.

Ancora concerti dai vincitori delle sezioni canto lirico e pianoforte, domani alle 21 nel salone Sterna di Quarona, mentre sabato, stesso orario, ci sarà il gran galà di chiusura al Coccia. L'incasso di questa serata in cartellone nel teatro novarese, verrà devoluto al Novara Center Gruppo Bangladesh di Varallo.

In occasione della trasferta la Comunità Montana Valsesia ha organizzato un pullman da Varallo. Prenotarsi al 347/8317568.

A chiudere l'intensa attività dell'associazione culturale Valsesia Musica, organizzatrice del concorso, sarà il recital pianistico all'isola di San Giulio di Orta, domenica 23 con il vincitore di questa sera.

LO SPAZIO MINI C'È.

Finalmente la nuova MINI è arrivata. MINI One e MINI Cooper ti aspettano

Vi aspettiamo sabato e domenica nella nuova esposizione

BIELLA AUTO MINI

a BIELLA in via Macallè, 45

MINI

Da questa sera la 1ª sagra che ospita anche il gruppo Marshmallow

Sordevolo scommette sulla birra

Una grande festa con i Nomadi e Mogol

SORDEVOLO

La prima edizione della «Festa della birra», [illegible] inizia [illegible] è veramente il risultato [illegible] una collaborazione che ha come scopo il lancio turistico del paese [illegible] Sordevolo. Per concretizzare lo slogan «Sordevolo paese della Passione ma [illegible] solo» si [illegible] proficuamente unite la Pro loco, di cui è presidente Claudio Di Nubila, l'associazione benefica «Alpina», l'Atl e [illegible] Provincia. Spiega Riccardo Lunardon, segretario dell'Alpina e presidente del «Comitato gestione enfiteatro»: «Volevamo coinvolgere i giovani in questa stagione che è stata decisamente positiva. La Pro loco aveva quindi pensato alla Festa della birra per fine agosto, perché rappresenta uno dei modi più certi per [illegible] il bersaglio. L'Alpina invece stava chiudendo le trattative per lo spettacolo dei Nomadi, [illegible] 13 di settembre, mentre Provincia ed Atl avevano in calendario Mogol due giorni dopo. Abbiamo avuto un rapido incontro e trovato un accordo ottimale per accentrare in un'unica e più importante manifestazione le tre date sotto il titolo di Festa della birra»

Il programma si apre quindi questa sera con l'atteso concerto dei Nomadi, mentre domani andrà in scena il gruppo biellese «Marshmallow» guidato da Paolo Piscozzo e sabato Mogol. Sorridendo, precisa Lunardon: «E' proprio lui in carne ed ossa, mi [illegible] chiedendo da giorni? Certamente! rispondo e aggiungo anche che scenderà tra il pubblico per [illegible] la sua lunga collaborazione con Lucio Battisti e svelare come spesso era il personaggio Battisti a ispirargli i testi delle canzoni. Insomma una chiacchierata che già di per sé costituisce nel Biellese una primizia»

Il «luogo» per [illegible] in scena un programma così ambizioso non poteva che essere l'anfiteatro: anche per i Marshmallow che si esibiranno in un palco costruito la conca naturale e le scuole medie, che poi costituiscono un tutt'uno con l'area attrezzata per la cucina, costruita dall'Alpina e per l'occasione messa a disposizione dalla Pro loco.

Le specialità gastronomiche, accanto alla birra che non mancherà di scorrere a fiumi, hanno un ruolo importante, poiché per oggi e domani il menù offre, [illegible] ai piatti moderni tipo Mac Donald, quelli tradizionali come «polenta e muja» (una sorta di fonduta con i formaggi locali trattati secondo una sapiente e gustosa ricetta secolare). Il menù che «accompagnerà» invece la serata di Mogol viene tassativamente tenuto segreto, ma c'è da scommettere che non deluderà, anzi si farà ricordare. Come questa prima edizione della [illegible] birra che nelle intenzioni vuole diventare un appuntamento tradizionale.

Aggiunge Riccardo Lunardon: «Noi speriamo che la copertura delle tribune venga realizzata entro il 2003 perché l'anfiteatro, il secondo in Piemonte, è veramente il cuore giusto per le nostre attività culturali e folcloristiche, sia espressa dalla Passione che da spettacoli musicali e teatrali. Dal "cuore" si parte per coinvolgere siti che rendono Sordevolo (tutto bello comunque) particolarmente appetibile al turismo; alludo alla Trappa, al colle di San Grato, a Verdobbio. Fa piacere che gli stessi residenti, un tempo piuttosto restii, comincino ad apprezzare gli sforzi del comitato organizzatore e siano piacevolmente coinvolti dai visitatori e dagli spettatori. Amare la propria terra [illegible] significa più tenerla nascosta, con i rischi che questo atteggiamento comporta. Amarla significa farla [illegible] e condividerla, proteggendola [illegible] i miglioramenti che i tempi [illegible] dono indispensabili»

Sordevolo aspetta una marea di persone per questa iniziativa ma non esistono problemi di posteggio, poiché almeno 300 auto trovano tranquillamente sistemazione nel parcheggio situato, indovinate un poco? Vicinissimo all'anfiteatro, naturalmente.

Una veduta dell'anfiteatro naturale di Sordevolo dove questa sera si terrà il concerto dei Nomadi

Attesa per il seminario di sabato al Civico tenuto da Moni Ovadia

E a Vercelli c'è Folkermesse

Fine settimana con musica etnica europea

VERCELLI

Durante il fine settimana, il capoluogo di risaie si trasformerà in «città della musica etnica europea»: cantanti, strumentisti e ballerini si incontreranno per workshop e concerti sotto la regia di Ethnosuoni, nell'ambito di Folkermesse. Si tratta di un seminario etichettato Eurofolk 2001 che vedrà [illegible] pomeriggio di domani l'arrivo di musicisti dall'Ungheria (Ensemble Sondorgo), dalla Svezia (Ethel & Signhild Band), dalla Finlandia (Duo Paalsnan & Turkka>, dalla Germania (For Pn'j con Toni Gelling), dalla Francia (Familha Artus), dall'Inghilterra (Sofi Bacugo), dal Portogallo (Convinha Traditional), dall'Irlanda (Marc Geagan, Teresa Kavavagh, Anderina Gooch e Alan Jordan), dalla Spagna (Tintirinullo), dall'Austria (Johanna Teiter, Chirstian Gigler e Kerstin Plasch[illegible]gl), dalla Norvegia (Vivinn Steinsland, Andreas Bjorknas, Erlend Viken ed Even Roedtjell) e naturalmente dall'Italia (Epinfrai).

Moni Ovadia si esibirà sia in un seminario a Vercelli sia in uno spettacolo benefico a Trino

Le fasi del seminario vero e proprio si terranno tra mattina e pomeriggio sabato e domenica, mentre le performances aperte al pubblico si svolgeranno al chiostro di Santa Chiara (sabato, ore 21) ed in Piazza dei pesci (domenica, ore 21). [illegible] artisti metteranno in scena la musica [illegible] rispettivi paesi di provenienza e perciò sarà l'occasione per confrontare diverse culture e repertori.

Le lezioni di Eurofolk 2001, avranno come «aula» il Teatro Civico. Alle 10 della mattina di domenica, ci sarà «in cattedra» un insegnante di prestigio, al Teatro Civico: il [illegible] prevede infatti una [illegible] di [illegible] Ovadia sulla messa in scena.

La presenza di Moni Ovadia nel Vercellese, non è limitata [illegible] seminario: l'attore sarà infatti protagonista di uno spettacolo benefico organizzato dal Comune di Trino e dall'Associazione volontari giovani invalidi ed amici, al Civico di Trino, per le 21 di domenica 30 settembre.

LA PRO LOCO DI SORDEVOLO
con il patroc[illegible]

1ª edizione
FESTA della BIRRA

Anfiteatro Comunale di SORDEVOLO
13-14-15

• Giovedì 13 •
Ore 18.30 apertura stand gastronomico. Distribuzione birra

• Venerdì 14 •
Ore 18.30 apertura stand gastronomico. Distribuzione birra
Ore 21.00 Concerto ingr. libero
MARSH MALLOWS

• Sabato 15 •
Ore 18.30 apertura stand gastronomico. Distribuzione birra
Ore 23.30 Spaghettata di chiusura

INFO: Atl [illegible] 015.351128
organizzazione: 328.4624311

in concomitanza alla Festa della Birra presso l'anfiteatro si terranno i seguenti concerti
GIOVEDI 13/9 ore 21 - I NOMADI in concerto
SABATO 15/9 ore 21 - MOGOL e LAVEZZI
"il nostro canto libero"

DAL 1967
graziolasport s.a.s.
COSSATO
50 METRI DI VETRINE DEDICATE ALLO SPORT, TEMPO LIBERO, PESCA, ACQUARIOFILIA
FORNITURE PER SOCIETA' SPORTIVE
A PREZZI DA INGROSSO
Con i nostri sconti sarà [illegible] un [illegible] sponsor che vuole [illegible] iniziative
(ogni [illegible] spesa, [illegible] di [illegible] - Euro 164.94)
REPARTO AMPLIATO
PER TUTTI I GENERI DI PREMIAZIONI
COPPE - [illegible] - [illegible]
RICHIEDETE PREVENTIVI SENZA IMPEGNO
[illegible]
REPARTO ACQUARIOFILIA
[illegible] ROTOMAZIONE
[illegible] ACQUARI a prezzi
CANNE e MULINELLI
SUPEROFFERTA!!
[illegible]
Reparto [illegible] con [illegible] PER ATLETI [illegible]
ALLA [illegible] Abbigliamento sportivo, sci, nuoto, calcio, palestra, arti marziali, kickboxing ecc.
graziolasport - Via Amendola 14/A - COSSATO
[illegible] fronte campo sportivo Fila) Tel./Fax 015.94618
www.cossatoshop.it • E-mail: graziolasport@tin.it

Fingersi fiamma la tua Seat. Info Seat: [illegible] www.seat[illegible]

Sconto [illegible] a L. 6.000.000 su vetture in pronta consegna

Provate [illegible] credere
[illegible] vostri occhi.
SEAT auto emoción
Lasciatevi incantare [illegible] frontale grintoso e dalle linee sobrie e rigorose. Seat Toledo affascina fin dal primo sguardo. La sua forma perfetta nasce da un'avanzata tecnologia costruttiva che soddisfa sia il comfort che la sicurezza con il climatizzatore, l'ABS Mark 60.
Il doppio airbag e gli airbag laterali anteriori. Chiudete [illegible] occhi e ascoltate [illegible] silenziosità dei motori, benzina e turbodiesel, dall'agile 1.4 da 75 CV fino [illegible] potente 1.9 TDI [illegible] 110 CV. Ora siete pronti per viaggiare in completo relax, [illegible] gli occhi ben aperti. [illegible] Toledo. Tecnologia e seduzione.
Seat Toledo. da L. 32.900.000*
* Prezzo chiavi [illegible] concordato con i Concessionari Seat, IPT esclusa. € 16991,43
Vieni a provarla da:
COMAUTO 2
CONCESSIONARIA SEAT PER LA PROVINCIA DI BIELLA
BIELLA - Via Galimberti, 45
Tel. 015.401050 - 015.402360

insieme in vacanza con voi

LA STAMPA

PICCOLI E GRANDI PARADISI DA SCOPRIRE

&ISOLE ISOLE

VIAGGI IN ITALIA NEL MEDITERRANEO NEL MONDO

Un «mare» di informazioni per soggiorni brevi o lunghi, in tutte le isole italiane, nel Mediterraneo e in ogni parte del mondo, con informazioni e suggerimenti per le vacanze

per gli appassionati di sport acquatici: nuoto, sub, vela, surf, pesca

tutto bird-watching, snorkeling, trekking

tutto per i turisti mondani

per gli sposi in viaggio di nozze

per la famiglia, ama la vacanza tranquilla

Insieme a sole lire 4.000*

*acquisto facoltativo solo LA STAMPA lire 1.500

OFFERTA VALIDA SOLO PER I LETTORI DE LA STAMPA DI PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA

PK publikompass
SALOCHINI srl Agente Publikompass spa
Viale Roma, 5 - 13051 BIELLA
Tel. 015.840.12.12 - Fax 015.840.33.25

[redacted]

nordovest estate

GIOVEDÌ 13 SETTEMBRE 2001 - PAG. [redacted]

PK publikompass
SALOCHINI srl Agente Publikompass spa
Viale Roma, 5 - 13051 BIELLA
[redacted] 015.840.12.12 - Fax 015.840.33.25

A ST-VINCENT SI SVOLGE LA FINALE DEL CONCORSO CHE ELEGGERA' SABATO LA FOTOMODELLA DELL'ANNO. TRA LE PREMIATE IN PASSATO SIMONA VENTURA E MICHELLE HUNZIKER

La grande sfida per uno scettro

Ospiti del galà Michele Cucuzza e Bobby Solo

SAINT-VINCENT

Appena spenti i riflettori su Miss Italia, [redacted] passerelle si riaffollano di bellezza, stavolta [redacted] Saint-Vincent. La cittadina termale valdostana, sabato sera, voterà [redacted] «Fotomodella dell'anno», consolidato concorso nazionale (alla 17ª edizione) che ha scelto [redacted] Riviera delle Alpi per scegliere la migliore fra le 36 finali[redacted] provenienti da tutta Italia.

[redacted] sono già arrivate ieri a St-Vincent, per partecipare alla prima delle quattro giornate di sfilate organizzate dalla società Sigillo Mediceo con il patrocinio della Regione Valle d'Aosta e del Casinò di Saint-Vincent.

Tutte [redacted] ragazze sognano [redacted] diventare la prossima Michelle Hunziker, di emulare i successi di Simona Ventura e di Samantha de Grenet, tre fra le «stelle» dello spettacolo che in gioventù sono [redacted] incoronate «Fotomodella dell'anno». La vincitrice dell'edizione 2001 riceverà lo scettro da Carmen Ohiso, che si è aggiudicata la sedicesi[redacted] edizione della manifestazione.

Le concorrenti devono affrontare quattro giornate di prove. Hanno tutte un'età compresa fra i 14 e i [redacted] anni. Dovranno prepararsi alle sfilate con gli abiti di Chiara Boni, Egon [redacted] Furstenberg e Manlio Mallia. Parteciperanno [redacted] sedute fotografiche [redacted] riprese televisive e poi [redacted] presenteranno alla giuria. Sabato sera, al Palais di Saint-Vincent (ore 21), affronteranno la passerella finale per dare anche al pubblico la possibilità di votare [redacted] vincitrice del concorso.

La giuria è presieduta dal fotografo Bruno Oliverio ed [redacted] composta, tra gli altri, dalla vincitrice della passata edizione, [redacted] direttore di Radiocorriere Tv Fabrizio Carqua e dagli stilisti Chiara Boni, Egon Von Furstenberg, Manlio Mallia. «Fotomodella dell'Anno - dicono gli organizzatori Massimo Landi e Mattia Tiraboschi - è l'unico [redacted] tutto dedicato a una professione, [redacted] non premia soltanto la bellezza, ma anche il talento delle partecipanti».

Lo spettacolo di gala sarà condotto da Michele Cucuzza e Irene Mandelli, con la colonna [redacted] di un'orchestra formata da [redacted] musicisti [redacted] diretta dal maestro Alberto Scaglione. Le sfilate di moda saranno alternate dai siparietti comici di Lino Barbieri e [redacted] esibizioni di Carlotta, Rita Forte e Bobby Solo.

Volti e dati anagrafici delle 36 bellezze in gara sono disponibili anche sul sito internet *www.fotomodelladellanno.it*. [s. ser.]

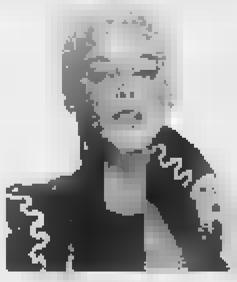
Un'edizione passata del concorso nazionale «Fotomodella dell'anno» che si svolge a St-Vincent

INIZIATIVE ANCHE A VERCELLI

Santhià attende Brigitte [redacted] festa in piazza nel [redacted] della solidarietà

[redacted]

Brigitta Nielsen sarà madrina per uno show [redacted] solidarietà a favore del comitato provinciale vercellese della Lega per la Lotta contro i Tumori, si stanno raccogliendo contributi per l'acquisto della scintigrafia per l'Asl 11 di Vercelli. L'appuntamento è in piazza Roma, nel centro [redacted] Vercellese, dove [redacted] 21.30 [redacted] sabato, con l'organizzazione del Comune, per [redacted] rassegna «Vivi Santhià», luci e microfoni si accenderanno sulla band tutta al femminile Curve Pericolose in un repertorio [redacted] puro rock and soul. Poi ci sarà Santino Rocchetti, sulla cresta dell'onda dai tempi di «Pelle di sole» (Anni 70) fino a quel «Beso Tropocal» di qualche anno fa che lo ha visto trionfare [redacted] Rete 4 in [redacted] riservato alle orchestre. Altro momento musicale con Davide Devoti, chitarrista del «Blasco» Rossi, fondatore degli Out, nel line-up del Sofferenza Urbana e al fianco [redacted] ZZTop, Willy Deville ed Elivis Costello nei tours italiani. Insomma, a tutto rock per catturare anche i più giovani e scatenati.



Brigitte Nielsen

La colonna [redacted] sarà intervallata dall'affascinante presenza della modella ed attrice di origine danese: Brigitte Nielsen con sorrisi, sorprese... e autografi. La biondissima Brigitte sa dispensare in ogni occasione la sua abilità [redacted] palcoscenico [redacted] la grinta che sin dagli esordi della carriera l'hanno contraddistinta. Tanto nelle «ospitate» in discoteca, con fidanzato e manager al seguito, quanto nelle serate più mondane e internazionali la Nielsen [redacted] si risparmia. Nella stessa sera, alle 21,15, a Vercelli, si terrà [redacted] altro concerto sempre per l'acquisto della scintigrafia. I Graceland saranno in Piazza dei pesci, alle 21,15. L'organizzazione [redacted] del Comune con La Stampa (Specchio dei tempi), Ascom, Comitato Manifestazioni Vercellesi e Leo Club. [g. bar.]

LE ULTIME NOTE IN TRASFERTA

Per le «Settimane musicali» adesso c'è il finale a Milano

STRESA

Si staccano gli ultimi biglietti. Verbania-Stresa-Milano: le Settimane musicali [redacted] avvicinano alla [redacted] finale che porterà gli appassionati della grande classi[redacted] dal Lago Maggiore al Teatro Dal Verme nel capoluogo lombardo. Stasera [redacted] Verbania ad ospitare il terzultimo concerto: nella chiesa di Madonna [redacted] Campagna [redacted] 21 suoneranno I Solisti di Mosca diretti da Yuri Bashmet che darà saggio della sua bravura anche alla viola. Nel programma di sala pagine di Dvorak, von Weber, Schubert e Haydn. Domani il saluto a Stresa, nel Palacongressi, dalle 21 con il «Johann Strauss Ensemble».

Ricco il programma scelto dai repertori [redacted] Haydn, Mozart, Schubert, Lanner, Strauss. L'Ensemble, che fu fondato nel '65 con l'intento di replicare l'orchestra con la quale Johann Strauss iniziò la [redacted] carriera nel 1844 al Casinò Dommayer [redacted] Vienna, vanta tournée applaudi[redacted] in tutta Europa, Stati Uniti, Sud Africa, Asia e Giappone.

Domenica al Teatro Dal Verme (ore 21) l'arrivederci alle «Settimane» sarà dato dall'esibizione della Tokyo Symphony Orchestra sotto la direzione di Naoto Otomo. Saranno eseguite «Dream Time» [redacted] Toru Takemitsu, movimenti da «L'uccello [redacted] fuoco» di Stravinskij e dalla Sinfonia n.1 in do minore op.68 di Johannes Brahms. Otomo [redacted] considerato uno dei principali direttori della sua generazione e dirige regolarmente varie orchestre in Giappone. La Tokyo Symphony Orchestra [redacted] stata fondata nel '46 e da allora [redacted] trova [redacted] posizione di guida nell'ambito delle formazioni orchestrali nipponiche. Quest'anno la formazione festeggia il 55 anniversario. [m. p. a.]

I Solisti di Mosca stasera suonano nella chiesa di Madonna [redacted] Campagna

[redacted]

LOCANDINA

Oleggio

Gli splendori del XVI secolo

Sete preziose, dipinti, libri e tante altre testimonianze so[redacted] esposte nelle suggestive sale di palazzo Bellini, in piazza Martiri, da sabato nella mostra «Viaggio [redacted] gli splendori del XVI secolo in Oleggio e dintorni»; l'inaugurazione è fissata alle 17. Si potrà [redacted] anche [redacted] tela «La Madonna delle [redacted] Bernardino Zenale che è stata esposta nell'83 al museo Poldi Pezzoli a Milano e l'anno scorso a Palazzo Reale nella mostra sul Cinquecento lombardo.

Villafranca d'Asti

Sagra della Valtriversa

Domani, alle 18, parte la quindicesima Sagra della Valtriversa [redacted] l'inaugurazione della mostra del pittore Pietro Viganò e dello scultore-pittore Giorgio Grosso. Dalle 21, [redacted] piazza Goria, ci sarà musica con la discoteca mobile «American Sound»; nel padiglione delle feste di piazza Marconi concerto della Super Cerot band.

STASERA [redacted] CARAGLIO

Cultura e storia del Burkina Faso raccontate con b[redacted] e percussioni

CARAGLIO

Cinque ballerini e tre percussionisti proporranno un viaggio attraverso la cultura e la storia del Burkina Faso, piccolo paese africano. E' la Troupe Saaba che stasera, dalle 21, si esibirà al teatro Ferrini, nell'ambito del tour europeo organizzato dall'associazione Emmaus, di Cuneo. Gli spettacoli permettono il finanziamento della scuola Benebnooma (componente del movimento Emmaus Internazionale) di Koudougou. La scuola, nata negli Anni '80, va controcorrente rispetto al sistema scolastico burkinabé, rifiutando [redacted] competizione e promuovendo forme nuove [redacted] insegnamento. Il [redacted] si esibirà domani (ore 21) ai Salesiani di Cuneo; sabato a Boves (piazza dell'Olmo, ore 21), domenica alle 16 in piazza Maggiore a Mondovì; al Polifunzionale Arpino [redacted] Bra (piazza Guala, ore 21). [a. f.]

GIRO di VITE

L'AMERICA E' DAVVERO VICINA

Sergio Miravalle

Tentare una lettura in chiave «vinicola» del dramma americano, che [redacted] vivendo in diretta tv, può sembrare assurdo e [redacted]rente, considerata l'angosciosa gravità degli attentati, ma una riflessione anche il mondo dell'enologia può e deve farla.

Troppo forti sono i legami tra la vecchia Europa e l'America anche in questo settore. [redacted] Stati Uniti nel Duemila hanno comperato un milione e 600 mila ettolitri di [redacted] italiano, spendendo oltre mille miliardi di lire. Il [redacted] americano è da sempre [redacted] sponda più preziosa delle [redacted] esportazioni (un quarto del totale, sul risultato di 4.650 miliardi). Lo sanno le migliaia di produttori, toscani e piemontesi in testa, che hanno cominciato nei decenni scorsi a «battere i marciapiedi», passando da un ristorante all'altro (espressione cara a Bruno Ceretto, uno dei primi, a praticare, con successo, questo particolare tipo di sport con le bottiglie di barolo).

Gli emigranti del vino, i mercati e le ripercussioni del dramma di oggi

New York è una delle capitali del business del vino. Nella Grande Mela si può diventare famosi, [redacted] volte più che sulle proprie colline e gli italiani hanno saputo conquistare consensi importanti. Non è un [redacted] che tra i sopravvissuti delle Torri gemelle ci sia Lucio Caputo, ex dirigente dell'Ice e da anni patrocinatore dell'Italian Food and Wine Institute. Non è un caso che proprio al Word Trade Centre avesse aperto uno [redacted] ristoranti quel Toni May, presidente dell'Icif, la scuola internazionale di cucina che ha sede a Costigliole d'Asti. Il ristoratore aveva battezzato quel locale «I gemelli» (così in italiano). Lui e i[redacted] dipendenti [redacted] salvi, il ristorante distrutto. A pochi isolati [redacted] la sede americana di Slow Food, che sta conquistando spazio e proseliti nella patria dei Mc Donalds. E ci sono personaggi come Laura Maioglio da Fubine, moglie di Gunter Globel, premio Nobel della [redacted] che dal [redacted] ristorante «Barbetta» nel cuore di Manhattan diffonde il «verbo [redacted] piemontese». La signora [redacted]glio è in questi giorni in Piemonte. Sarà protagonista domani sera ad [redacted] di una [redacted] alla Douja d'or, il salone del vino che ha riaperto, dopo un giorno di doverosa pausa di riflessione e lutto. E sabato pomeriggio è atteso l'arrivo ad Asti di Chris Gallo, della famiglia originaria di Fossano, che dalla California è leader del mercato Usa, con oltre 200 milioni di bottiglie annue. Racconterà dei suoi bisnonni Julio ed Ernest che avviarono l'impresa negli Anni Trenta, dopo il Proibizionismo. «Vite d'emigranti», storie intrecciate che passano e ripassano l'Atlantico.

[redacted] ripercussioni psicologiche che la tragedia dell'11 settembre avrà sui consumi [redacted] America e nel [redacted] del mondo Occidentale [redacted] possono che far riflettere chi deve vendere un prodotto sostanzialmente voluttuario. Cultura e storia stanno dalla parte del vino: sono i punti di forza per ripartire, quando [redacted] avrà la voglia di tornare a brindare.

[redacted] AL [redacted]

VALLE D'AOSTA

[redacted]
GIACOSA: Tel. (0165) 262.280.
The [redacted] (ore 20, 22,30)

THEATRE DE LA VILLE: Pren. (ore 18-23) tel. (0165) 230536 (www.delaville.it).
CHIUSO

[redacted]
BRUSSON: Tel. (0166) 510.080 (www.vogliadicinema.it)
CHIUSO

[redacted]
DES GUIDES: Tel. (0166) 949.473
NON PERVENUTO

[redacted]
SANT'ANNA: Tel. (0125) 307463.
NON PERVENUTO

[redacted]
GRAND PARADIS: Tel. (0165) 749.373
CHIUSO

[redacted]
MONTE BIANCO: Tel. (0165) 841.206
NON PERVENUTO

[redacted]
AUDITORIUM: Tel. (0166) 510.080 (www.vogliadicinema.it)
CHIUSO

PALAIS: [redacted] 510.080 (www.vogliadicinema.it) CHIUSO

TERME: [redacted] (0166) [redacted] (www.vogliadicinema.it) CHIUSO

[redacted]
UFEAL: [redacted] (0166) 510.080 (www.vogliadicinema.it) CHIUSO

IVREA
ARCOBALENO (piazza Ottinetti) Tel. (0125) 425084
CHIUSO

BOARO: Tel. (0125) 641480
NON PERVENUTO

POLITEAMA: Tel. (0125) 641.571.
The planet of the Apes (ore 24)

BIELLA E PROVINCIA

IMPERO
Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312.
The hole
di N. Hamm con T. Birch.
[redacted]: spettacolo [redacted] ore [redacted] Lire 12.000/10.000

MAZZINI. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312
SALA 1: **Save the last dance**
di T. Carter con J. Stiles e S. P. Thomas
Orario: 20, 22,30. Lire 12.000/10.000
SALA 2: **Jurassic park III**
di J. Johnston con S. Neill e W. H. Macy.
Orario: 20,15; 22,30. Lire 12.000/10.000.
SALA 3: **The gift**
di S. Raimi con Keanu Reeves e K. Blanchett
Orario: 20; 22,30. Lire [redacted]

ODEON. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312
OGGI RIPOSO
Orario: 16,30; 20,15; 22,30
Lire 12.000/10.000

SOCIALE. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312.
CHIUSO PER FERIE. Lire 12.000/10.000.

CANDELO
[redacted] Tel. 015-253.89.27
La Ciénaga di Lucrecia Martel (Argentina 2001)
Orario: 22,15.

[redacted]
EDEN. Inf. Tel. 015-253.89.27 - 510.568
NON PERVENUTO

COSSATO
IL PRIMAVERA Inf. Tel. 015-925.020
OGGI RIPOSO
Orario: 16,30; 21,30. Lire [redacted]

COMUNALE Inf. Tel. 015-93.899
[redacted]

[redacted]
[redacted] CHIUSO

[redacted]
EXCELSIOR. Inf. Tel. 015-767.323.
OGGI RI[redacted]
Orario 16, 21; 23

[redacted]
Cinema Estate 2001
nel cortile interno della scuola materna
OGGI RIPOSO

[redacted]
FELIX. Inf. Tel. 015-242.31.18
CHIUSO.

VERCELLI E PROVINCIA

[redacted]
[redacted] Inf. Or. Tel. 0161-255.[redacted].
Il [redacted] nazionale **Il pianeta [redacted]**. Apertura 23,30 con [redacted] alle 24. Lire 12.000/10.000.

NUOVO ITALIA Inf. Or. Tel. 0161-257.744
Save the last dance con Sean Patrick Thomas [redacted] Stiles. Orario apertura 21,45 con spettacolo [redacted] alle 22,10. Lire 12.000/10.000.

PRINCIPE. Inf. Or. Tel. 0161-259.047.
OGGI RIPOSO.

VIOTTI. Inf. Or. Tel. 0161-250.845.
CHIUSO

[redacted] **DOLBY DIGITAL.** Inf. Or. Tel. 0161-215.018.
Jurassic Park III. Orario: [redacted]. Lire 12.000/10.000

LUX. Inf. Or. Tel. 0161-213.375
CHIUSURA ESTIVA.

TEATRO BARBIERI. Via Parini I. Inf. Or. Tel. 0161-253.379.
CHIUSO.

SALA DOGENTESCA. Inf. Or. [redacted] 0161-252.687.
CHIUSO.

[redacted]. [redacted] Or. Tel. 0161-255.544.
CHIUSO

[redacted]
LUX. Inf. Tel. 0163-22.690
[redacted] **Fantasy** (animazione). [redacted]: 21[redacted] colo unico. Lire 1[redacted]

[redacted]
[redacted] Tel. 0161-466.714.
CHIUSURA ESTIVA.

[redacted]
IDEAL. Inf. Tel. 0161.930.827-0333/4457486
[redacted]

[redacted]
ORSA. Inf. Tel. 0161-828.600
CHIUSURA ESTIVA.

[redacted]
BOTTONIVA. Inf. Tel. [redacted]-54.265
CHIUSURA ESTIVA

LE TRAME DEI FILM

L'AMORE [redacted] Drammatico. Il nuovo [redacted] di Giuseppe Bertolucci racconta di una giovane studentessa di teatro che in un weekend segue le indicazioni di un'insegnante e decide di essere bugiarda con amica e il suo fidanzato. ●●

CHOCOLAT. Commedia. L'apertura [redacted] peccaminoso negozio [redacted] cioccolata da parte di una signora in un villaggio francese degli Anni 50. Lei è Juliette Binoche. ●●●

DRIVEN. Azione. Un pilota automobilistico «pensionato» prematuramente dopo [redacted] incidente viene chiamato [redacted] scuderia a fornire insegnamenti a una giovane promessa. Lui è Silvester Stallone. ●●

COME SI FA UN [redacted] Commedia. Storie di coppie a Milano. In un ristorante alla moda di fronte a Martini.

IL DOTTOR DOLITTLE 2. Comico. Ritorna Eddie Murphy nel ruolo [redacted] dottore che conversa con gli animali: in questo caso deve salvare la foresta. ●●

[redacted] Drammatico. Amos [redacted] racconta [redacted] storia, scritta [redacted] Arthur Miller, di una coppia [redacted] ebrei-americani che, nel 1945, decidono di andare in Israele. Lui è un [redacted] e [redacted] rendersi utile al Paese. ●●

[redacted] Fantasy. Il regista Ivan Reitman («Ghostbusters») [redacted] la storia di un gruppo [redacted] uomini che combattono gli alieni che si [redacted] impadroniti del nostro pianeta. ●●

FANTASMI [redacted] MARTE. Fantascienza. Il nuovo film [redacted] John Carpenter è ambientato [redacted] 2176 su Marte, [redacted] tempo popolato [redacted] terrestri: un'operazione di scavo «risveglia» gli abitanti di un tempo. ●●●

FINAL FANTASY. Fantascienza. Un meteorite si schianta [redacted] nostro pianeta: comincia l'invasione aliena. ●●●

HEARTBREAKERS. Commedia. Sigourney Weaver è [redacted] signora che [redacted] conquistare benestanti signori per presto chiederne un redditizio divorzio.

JURASSIC [redacted] Avventura. Ritornano sullo schermo i celeberrimi dinosauri: in questo capitolo il paleontologo Alan [redacted] viene convinto a tornare sull'isola dove c'era il laboratorio che creava i dinosauri.

LUCE [redacted] MIEI OCCHI. Drammatico. Il nuovo film di Giuseppe Piccioni racconta di un autista di automobili che s'innamora [redacted] una donna in difficoltà economiche e, [redacted] segreto, cerca di aiutarla. ●●

LA MASCHERA DI SCIMMIA. Drammatico. Jill Fitzpatrick, [redacted] privata [redacted] gamba [redacted] disoccupata, accetta di indagare sulla sparizione di una giovane studentessa e comincia a frequentare la sua professoressa di poesia. ●●●

PEARL HARBOR. Bellico. Il campione d'incassi [redacted] Michael Bay ricostruisce l'attentato dei giapponesi a Pearl Harbor attraverso le vicende di tre giovani.

IL SARTO DI [redacted] Thriller. La vicenda [redacted] miglior sarto di Panama (Geoffrey Rush), ricco di informazioni e quindi contattato da una spia britannica (Pierce Brosnan) in missione. ●●●

[redacted] **THE LAST DANCE.** Commedia musicale. Successo americano, descrive il rapporto che s'instaura tra [redacted] ragazzo di colore appassionato di hip hop e una ragazza ballerina classica. ●●

SHREK. Cartoon. La solitaria esistenza di un orco irascibile e scorbutico di nome Shrek viene sconvolta dall'arrivo di molti personaggi delle fiabe. ●●●

SHRIEK. Comico. Parodia dell'horror, narra la storia di una giornalista tanto sexy quanto abile nel cacciarsi nei guai e di un poliziotto che [redacted] per prendere un criminale.

SPY KIDS. Fantasy. Carmen e Juni pensano di [redacted] genitori tranquilli mentre, in realtà, sono ex temuti agenti segreti. Quando verranno rapiti, i ragazzini passeranno all'azione per andarli a salvare. ●●

[redacted] Drammatico. Michael Haneke narra storie di vita quotidiana che s'intrecciano. ●●●

THE [redacted] Poliziesco. In una cittadina [redacted] Giorgia sparisce improvvisamente [redacted] ragazza: [redacted] polizia impegnata nelle indagini chiede aiuto [redacted] una medium [redacted] luogo, [redacted] quel giorno «vede» la giovane. ●●

THE HOLE. Thriller. Quattro annoiati compagni [redacted] college scoprono [redacted] pozzo e decidono di rifugiarsi in questa sorta di bunker sotterraneo. Sopravviverà una di loro. ●●

[redacted] **A CASA.** Drammatico. Un gruppo di pescatori napoletani impegnato in una battuta [redacted] pesca clandestina per il debutto nel lungometraggio del ventinovenne Vincenzo Marra.

IL TRIONFO DELL'AMORE. Commedia. Dall'omonima piece di Pierre [redacted] Marivaux, la storia di una principessa (Mira Sorvino) che per vedere l'erede al trono si traveste da uomo. ●●●

TUTTA [redacted] CONOSCENZA DEL MONDO. Drammatico. L'esordio di Puglielli descrive una [redacted] di personaggi: una giovane che s'invaghisce del professore, una [redacted] star in cerca di un maestro spirituale, un [redacted] sulla [redacted] a rotelle.

TUTTO SU MIA [redacted] Commedia. Ritorna sugli schermi il successo di critica e di pubblico [redacted] Almodovar, storia [redacted] una donna che va a Barcellona alla ricerca del padre del figlio scomparso. ●●●●

L'ULTIMO [redacted] Commedia. Storie di coppie in crisi nel film fenomeno diretto da Gabriele Muccino. ●●●

[redacted] **IN PIU'.** Commedia drammatica. [redacted] Napoli [redacted] Tony hanno [redacted] comune nome e sfortuna: [redacted] è un cantante megalomane, l'altro [redacted] calciatore di serie A.

NOVARA E PROVINCIA

[redacted]
VIP. Tel. 0321-620.686.
Save the last dance, [redacted] Julia Stiles
Or. 20, 22,30. Fer. fest. e prefest. L. 13.000, 9000 sab. pom. e merc. sera fer. 9000 (12/17 anni L. 11.000, esc. sab. dopo le 21)

[redacted]. Tel. 0321-474.826
oggi riposo
Fer. fest. e prefest. L. 12.000, 8000 Lun. fer. L. 8.[redacted]

[redacted]. Tel. 0321 - 524,156
Jurassic Park 3, con [redacted]
Or.: 20,35; 22,30
Fer. fest. e prefest. L. [redacted], mar. fer. [redacted] (8/17 anni L. 11 [redacted] dopo le 21)

SACRO CUORE. Tel. 0321 - 46.54.64
Driven. or. 20, 22,30

PERNATE
SANT'ANDREA. 0321 - 63.71.83
CHIUSURA ESTIVA

ARONA
SAN CARLO Inform. su segr. tel. 0322 - [redacted]
Oggi riposo Or. 21.15. L. [redacted]

[redacted]
VANDONI. CHIUSURA ESTIVA

[redacted]
[redacted]. Tel. [redacted] - 82.151
Il dottor Dolittle 2 or. 21.30 e **Il pianeta delle scimmie**
Or.: 24.
NUOVO SALA 1. Tel. 0322 - 81.741
Jurassic Park 3
Or.: 20.15; 22.15.
L. 12.000, rid. 8000 (lun. fer. [redacted])

NUOVO SALA 2. Tel. 0322 - 81.741
Save the last dance
Or.: 20.15; 22.15
L. 12.000 rid. 8000 (lun. fer. [redacted])

[redacted] **SALA 3.** Tel. 0322 - 81.741
The gift - Il dono
[redacted]: 20.15; 22.15.
L. 12.000; rid. 8000 [redacted] fer. [redacted]

[redacted]
BALLARDINI. Tel. 0321 - 51.95.23
oggi riposo Or.: 21,30. L. 8.000, rid. 6.000

CASTELLETTO TICINO
[redacted]
Tel. 0331 - 914.265 per inf. orari e pren.. venerdì 16.30-21.30, sabato/domenica 14.30-21.30.
Il pianeta [redacted] [redacted]. [redacted] nazionale, or.: 0.30
Driven
Or.: 20.30. L. 13.000, rid. 9000
Merc. [redacted] L. [redacted]
Fantasmi da Marte
Or.: 20.30, 22.40. L. 13.000; rid. [redacted]
Merc. sera e sab. pom. L. 9000
The gift
Or.: 22.50. L. 13.000, rid. 9000
Merc. sera e sab. pom. L. 9000
Shriek: hai impegni per venerdì 17?
Or.: 22.40. L. 13.000, rid. 9000
Merc. sera e sab. [redacted] L. 9000
Heartbreakers - vizio di famiglia
Or.: 20,20. L. 13.000, rid. 9000
Merc. sera e sab. pom. L. 9000
Il dottor Dolittle II
Or.: 20.20. L. 13.000, rid. 9000
Merc. sera e sab. pom. L. 9000
Final Fantasy
Or.: 20.20, 22.30. L. 13.000, rid. 9000
Merc. sera e sab. pom. L. 9000
Save the last dance
Or.: 20.10, 22.30. L. 13.000, rid. 9000
Merc. sera e sab. pom. L. 9000
Jurassic Park 3
Or.: 20.30. [redacted] L. 13.000, rid. [redacted]
Merc. sera e sab. pom. L. 9000
The Hole
Or.: 22.50. L. 13.000; rid. 9000, merc. sera e sab. pom. L. 9000

OLEGGIO
CINE TEATRO. Tel. 0321 - 91.183
oggi riposo. Feriali e festivi L. 11.000/8000 lun. fer. L. 8.000

TRECATE
[redacted] Tel. 0321 - 777.122.
Info. orari e spettacoli su [redacted]
CHIUSURA ESTIVA

VCO

[redacted]
CORSO MULTISALA 1.
[redacted] su segreteria telefonica 0324 - 240.853.
oggi riposo
[redacted] orari e spettacoli su segreteria telefonica

CORSO MULTISALA 2.
Info su segreteria telefonica 0324 - 240.853
oggi riposo
Info [redacted] segreteria telefonica

OMEGNA
SOCIALE
Tel. 0323 - 61.459
oggi riposo. or.: 14,30, 16,30; 20, 22

ORATORIO
CHIUSURA ESTIVA

VERBANIA
SOCIALE (INTRA)
Info. su segreteria telefonica 0323 - 401.[redacted]
The mermaid - Sotto sirenale
Or. 20.30. 22.30

VIP
Info. su segreteria telefonica 0323 40.19.40.
Oggi riposo
Or.: 20.30. 22,30

SOCIALE (PALLANZA) SALA 1.
Info. su segreteria telefonica 0323 - [redacted]
Il dottor Dolittle 2
Info. [redacted] su segr. telefonica.

SOCIALE (PALLANZA) SALA 2.
Info. [redacted] segreteria telefonica 0323 - 501 [redacted].
Jurassic Park 3
Informazioni orari su segr. telefonica

TORINO E PROVINCIA

ADUA [redacted] 67, tel. 856.521. **Final fantasy.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ADUA 400 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Jurassic Park 3.** Or.: 18,15; 18,20; 20,20; 22,30
AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II [redacted]. Sala 1 **Jurassic Park 3** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Sala 2: **Il trionfo dell'amore.** Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 3 **The Gift (Il dono).** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ARLECCHINO corso Sommeiller 22, tel. 581.7190 Sala 1: **Jurassic Park 3.** Or.: 16; 18[redacted], 20,20; 22,30. Sala 2 **Shrek** cartone animato. Or.: 16,30, 18,30; 20,30; 22,30.
CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Jurassic Park 3** Or.: 15,30; 17.15; 19; 20,45; 22,30.
CENTRALE via C. Alberto 27, tel. 540.110. **Tutta la conoscenza del mondo.** Or.: 16,30; 18,[redacted]; 20,30, 22,30.
C. CHAPLIN 1 via [redacted] 32/e, tel. 436.07.23. **Eden** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Il trionfo dell'amore.** [redacted]: 15,30. 17,50. 20,10; 22,30.
DIAN corso G. [redacted] 105, tel. 232.029. **Pearl** [redacted]. Or.: 14,50; 18,10; 21,30.
DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **Shriek - Hai impegni per venerdì 17?** Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35
DU [redacted] Nirvana via Monfalcone 62, [redacted] 327.2214. **Tornando a casa.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
DU [redacted] Ombrerossa via Monfalcone 62, [redacted] 327.2214. **L'amore probabilmente.** Or.: 16.00; 18.10; 22,20; 22,30.
ELISEO GRANDE p.zza Sabotino, tel. 447.52.41. **Fantasmi da Marte.** Or.: 15,15; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
ELISEO [redacted] Sabotino, [redacted] 447.52.41. **Final Fantasy.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30
ELISEO [redacted] piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Luce dei [redacted] occhi.** [redacted]: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, tel. 817.16.42. **The Hole.** [redacted]: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ore 00,30 anteprima **Il pianeta delle scimmie.** Ingr. 12.000.
[redacted] 4 corso [redacted] 241, tel. 661.54.47. **Storie.** Or.: 20; 22,30.
ERBA 2 corso M[redacted] 241, tel. 661.54.47. **Fast food fast women.** Or.: 20; 22,30.
ETOILE via B. Buozzi ang. via Roma, tel. 530.353. **Il dr. [redacted] 2.** Or.: 15,50; 17,40. **Chocolat.** Or.: 20,10; 22,35.
FARO via Po [redacted], tel. 817.33.23. [redacted] per lavori.
FIAMMA corso Trapani [redacted], [redacted]. [redacted] **fate ignoranti.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; [redacted]30.
[redacted] via C. [redacted] 31 bis, tel. 011 580.5768. **Tutto su [redacted] madre.** [redacted]: 20,20; 22,30
IDEAL corso Beccaria 4, [redacted] 521.4316. [redacted] per lavori.
KING via Po 21, tel. 812.59.96. **Luce [redacted] miei occhi.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
KONG via S. Teresa 5, tel. 534.614. **Come si fa un Martini.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LUX Galleria S. Federico, tel. 541.283. **Jurassic Park 3.** Or.: 16; 18,10; 20,10; 22,05. Anteprima **Il pianeta delle scimmie,** ore 00,05.
MASSIMO UNO via Verdi 18, tel. 812.5606. **L'ultimo bacio.** Or. 16; 18,10; 20,20; 22,30.
MASSIMO [redacted] via Verdi 18, [redacted] 812.5606. **L'uomo in più.** Or.: 16,30; [redacted] 20,30; 22,30
[redacted] 1 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Fantasmi [redacted] Marte.** Or.: [redacted]: [redacted] 20,20; 22,30
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Il sarto di Panama.** Or.: 16; 18,20; 20,30; 22,30
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, [redacted]. [redacted]. Chiusura [redacted].
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. [redacted]. Chiusura [redacted].
REPOSI 1 via XX Settembre 15, [redacted] 531.400. **Luce dei miei occhi.** [redacted]: 15,45; 18; 20,15; 22,30
REPOSI 2 via XX Settembre [redacted], tel. 531.400. **The Hole.** Ore 16; 18,10; 20,20; 22,30.
REPOSI 3 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **The Gift.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
REPOSI 4 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Shriek,** film in lingua originale. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
REPOSI 5 - LILLIPUT via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Driven.** [redacted]: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
[redacted] Galleria Subalpina, [redacted] 562.01.45. **Heartbreakers - Vizio di famiglia.** Or.: 15,30, 17,50; 20,10; 22,30.
[redacted] [redacted] via Acqui 2, tel. 819.01.50. **Heartbreakers - Vizio di famiglia.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
VALENTINO 1 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. [redacted]. **Evolution.** [redacted]: 20,15; 22,30.
VALENTINO 2 Teatro Nuovo [redacted] M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **Maschera di [redacted]** Or.: 20,30; 22,30.
VITTORIA via Roma [redacted], tel. 5627492. **Save the last dance.** [redacted]: 15,50; 18,05; 20,20; 22,35.
TEATRO REGIO. Stagione d'Opera 2001-02: da oggi fino al 15/9 rinnovo alla biglietteria degli Abbonamenti [redacted] turni speciali riservati [redacted] Associazioni e Gruppi. Biglietteria ore 10-13 e 14-18. [redacted] 011 8815241/242. Per informazioni, consulta il nostro sito all'indirizzo: www.teatroregio.torino.it.
PICCOLO REGIO G. PUCCINI. Il Regio [redacted] [redacted] 21 a Piedicavallo (Bi), [redacted] degli Strumentisti dell'Orchestra del Teatro Regio: Nonetto [redacted] Ball. Ingresso libero. Info. tel. 011.8815.248/238. Domani [redacted] 21 [redacted] num [redacted] Lingotto: Concerto [redacted] Regio: Arthur Fagen direttore. Info. tel. 011 4424777
ALFIERI piazza Solferino 2. Tel. 011 562.3800. Informazioni e biglietteria per i rinnovi abbonamenti Torino Spettacoli: **Il fiore all'occhiello - grande prosa.** Stagione 2001-02 tutti i giorni orario continuato 9-19 sito internet www.torinospettacoli.it
AUDITORIUM RAI. Conferma abbonamenti Stagione 2001-2002 dell'Orchestra Sinfonica Nazionale della RAI. Biglietteria presso il Palazzo [redacted] via Verdi 31, dal lunedì al sabato, orario continuato 10-18. [redacted] informazioni tel. 011-810.4653-810.4961.
CARIGNANO piazza Carignano 6. Teatro [redacted] Torino. Prosegue la vendita degli Abbonamenti TST. [redacted] T.S.T., via Roma 49. Tel. 011 517.5246, n° verde [redacted] or. 8,30-19 domenica riposo. www.teatrostabiletorino.it.
GIOIELLO TEATRO v. Cristoforo Colombo 31 bis. Tel. 011 580.5768. Informazioni e biglietteria per rinnovi e [redacted] abbonamenti Torino spettacoli **Il fiore all'occhiello - Grande prosa** stagione 2001-2002 tutti i giorni con orario continuato 9-19.

QUATTRO GIORNI CON PORCINI E GASTRONOMIA TIPICA TRA BALLI, ANIMAZIONI E CABARET

Il «Fungo d'oro» [redacted] Bardineto

Da oggi al via la diciottesima rassegna

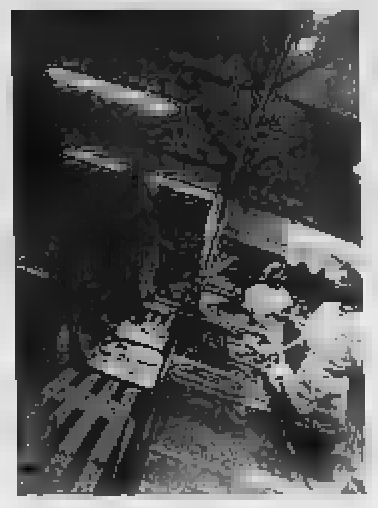
Mauro Camoirano

BARDINETO

Prende [redacted] via [redacted] la diciottesima edizione della Festa nazionale del Fungo d'oro. L'inaugurazione ufficiale sarà salutata, alle 18, con tanto di banda musicale, mentre, contemporaneamente, si aprirà anche il concorso «Funghi al balcone», ovvero come addobbare il proprio balcone in onore del «re porcino».

Alle [redacted] l'apertura degli stands espositivi e gastronomici, dove ancora una volta i funghi la faranno da padrone nella prelibata semplicità propria [redacted] cucina contadina. Dal bosco [redacted] dalla tradizione [redacted] passerà, poi, alla multicolore [redacted] dernità delle consolle, con, alle 21, una gara di Play Station che non mancherà di richiamare appassionati e curiosi. Sempre alle 21, per chi [redacted] computer preferisce piroette [redacted] «ritmi caliente», serata danzante con esibizione di ballo liscio e latino americano.

Venerdì, alle 12, apertura degli stands gastronomici ed espositivi; alle 14 inizierà il pomeriggio dedicato ai più piccoli, [redacted] «Dedicato [redacted] ragazzi», torneo di calcetto under 14. Seguirà, alle 15, il divertente Concorso di pittura su magliette per bambini sino ai 10 anni.


Al via il «Fungo d'oro» [redacted] Bardineto

Alle ore 21, un'avvincente gara [redacted] freccette, gioco [redacted] prendendo sempre più piede in vari bar e pub della Val Bormida. Sempre alle 21, spettacolo musicale in dialetto ligure con i «Bulo pesto» e, a seguire, ci si scatena in discoteca [redacted] Dj Caludietto.

Sabato la festa inizierà sin dal mattino, [redacted] alle 9; mini torneo [redacted]. Stands gastronomici ed espositivi apriranno i battenti a mezzogiorno, mentre alle [redacted] è previ[redacted] spettacolare gara [redacted] mountain bike. Due ruote, questa volta, però, con motore, protagoniste [redacted] che alle 17, [redacted] la prova di minicross per bambini. Specialità che tornerà alle ore 20, [redacted] la scuola di minicross promossa da Amerio Moto di Ceva.

Alle ore 21, ballo liscio e spettacolo di cabaret «Storie di vita qu[redacted]diana» con Renzo Sinacori. Alle 22, infine, la notte sarà accesa dalle suggestive magie di [redacted] grandioso spettacolo pirotecnico.

Domenica, ultimo giorno di festa, si aprirà, alle 9, con l'inaugurazione del Gruppo Alpini di Bardineto. La cerimonia prevede il solenne alzabandiera, la benedizione del gagliardetto della nuova formazione e la commemorazione dei Caduti.

Alle 9,30 spettacolare gara di automodelli con motore a scoppio, minibolidi capaci di incredibili evoluzioni ed accelerazioni. Alle 10,20 la Santa [redacted] celebrata presso il Palazzetto dello Sport e alle 12 l'apertura degli stands gastronomici. Alle 14 [redacted] competizione fra i «fungaioli» entrerà [redacted] vivo, [redacted] l'inizio dell'esposizione dei migliori esemplari di funghi porcini bardinetesi.

Alle 15 sfilata di carri allegorici con gli Sbandieratori di Arezzo e, alle 16, premiazione del Re e della Regina del fungo (in pratica i cerca[redacted] porteranno gli esemplari migliori), con l'assegnazione dei migliori esemplari di funghi porcini presentati alla giuria entro le 15. Alle 21 finali della gara di freccette [redacted] elezione di Miss Fungo. Seguirà [redacted] lunga serata danzante conclusiva e le premiazioni del miglior balcone e del miglior stand espositivo.

LE DUE SERATE CON MISS DELLE MISS ERANO [redacted] PROGRAMMA PER IL 15 E IL 16

Sanremo, è rinviata Liguria Moda & Bellezza

Jenny B., [redacted] delle ospiti che erano attese per «Liguria Moda [redacted] Bellezza»

[redacted]O

Anche «Liguria Moda [redacted] Bellezza», con [redacted] finalissima per l'elezione della Miss delle Miss, è stata rinviata per i gravissimi attentati messi a segno in America. Gli organizzatori (l'agenzia Eccoci di Albenga con la collabo[redacted] della Stampa e del Casinò di Sanremo, e la partecipazione dei partner Sagor [redacted] Asta del Mobile) hanno preso la decisione dopo la notizia dell'attacco alle Torri gemelle e al Pentagono.

«Liguria Moda & Bellezza» avrebbe dovuto svolgersi sabato e domenica prossimi [redacted] Sanremo: la [redacted] del [redacted] a Villa Ormond e quella [redacted] Roof Garden della casa [redacted] gioco sanremese. Tra gli ospiti, [redacted] previsti il campione olimpici Antonio Rosso, Miriana Trevisan, le Viceversa, Jenny B., Renzo Sinacori. Durante la serata del 15 avrebbero dovuto sfilare anche [redacted] finaliste [redacted] per l'elezione della Miss [redacted] Miss 2001.

E DA DOMANI IL CASTELLO RIVIVE CON UNA ACCURATA RICOSTRUZIONE STORICA

Menù medievale ad Andora

I ristoratori propongono piatti del 1470

Romano Strizioli

[redacted]DORA

Mancano 24 ore all'apertura della manifestazione «In Castro Andorie a.D. MCCCCLXX - Il medioevo riconquista il castello di Andora», che [redacted] concluderà domenica 16 settembre, ma il programma dell'evento è già in pieno svolgimento. I ristoratori andoresi [redacted] stati contagiati: in 11 ristoranti ed alberghi che hanno aderito all'iniziativa ed è già possibile degustare «menù d'epoca». Purè di lenticchie, ambrogino di pollo alla frutta secca, quaglie ripiene allo spiedo, gnocchi [redacted] formaggio fresco, porrata bian[redacted] oca arrosto, pollo all'arancia [redacted] all'agresto, torte di erbe o di zucca sono alcune delle «specialità d'epoca» più invitanti che saranno preparate dagli chef andoresi fino a domenica prossima. [redacted] ricette [redacted] cui vengono confezionati questi piatti sono rigorosamente coerenti con il periodo a cui la manifestazione [redacted] riferirà: il 1470. Una dotta consulente, la professoressa Claudia Fornara, ha [redacted] uno specifico corso di formazione ai ristoratori coinvolti per [redacted] con gran[redacted] accuratezza filologica tecniche e usanze dell'alimentazione medievale. I ristoranti aderenti all'iniziativa [redacted] Casa del Priore, Da Giacomo, Da Lito, La Palma, Pan de Ca', Rocce di Pinamare, Tortuga e [redacted] alberghi Galleano, Garden, Lungomare, Moresco. Esistono anche tre vini ufficiali dell'evento (un Vermentino, un Pigato, un Ormeasco) prodotti dall'azienda agricola Fiorenzo Guidi di Ranzo.

I [redacted] medievali rappresenta[redacted] una ghiotta anticipazione della «tre giorni» del prossimo fine settimana, quando si esibirà, per la prima volta in Italia, il più «integralista» gruppo di ricostruzione stori[redacted] d'Europa, la «Compagnia di San Giorgio». Per la sua «prima» nazionale la Compagnia ha scelto il castello (il cosiddetto «Paraxo») e il centro [redacted] di Andora. Per tre giorni consecutivi i membri della Compagnia invaderanno il borgo, impersonificando una compagnia di ventura al soldo della Repubblica di Genova. Nel perimetro dell'accampamento non [redacted] nessun [redacted] indumento e alimento di origine posteriore al XV secolo: per 72 ore una cinquantina [redacted] persone rivivrà il medioevo. Esiste addirittura un dettagliato manuale che regola abbigliamento e comportamento di uomini e donne del gruppo. Una concessione alla tecnologia, la ormai immancabile web-camera, [redacted] internet, al sito: www.liguriadascoprire.it, andrà in scena una sorta di «grande fratello medievale».

Il castello di Andora torna per quattro giorni al Medioevo

LA COMUNITA' MONTANA DELL'OLIVO APRE DOMENICA A DOLCEDO IL PROGRAMMA DELLE FESTE D'AUTUNNO

Tra gli uliveti per scoprire il vino «doc»

Pigato e Vermentino in mostra, cene nei borghi dell'olio

Stefano Delfino

IMPERIA

Vini pregiati del Ponente ligure in rassegna tra gli uliveti di Dolcedo e cene in otto tra i borghi più caratteristici dell'Imperiese, per gustare le specialità gastronomiche dell'entroterra: è [redacted] ghiotto programma delle feste d'autunno che la Comunità Mon[redacted] dell'Olivo ha riunito nel programma «Di valle in valle», [redacted] calendario d'eventi predisposto, [redacted] sottolinea [redacted] presidente Pierluigi Leone, «sulla scia del successo ottenuto dalla fortunata iniziativa estiva di "Olio e...", organizzata insieme al Gal».

La prima tappa, domenica [redacted] Dolcedo, [redacted] «Andar per vini tra gli Ulivi»: otto aziende agricole della Comunità Montana esporranno e offriranno in degustazio[redacted] pubblico i [redacted] Doc della zona (Vermentino, Pigato [redacted] Rossese). Allestiti con [redacted] partecipazione [redacted] produttori del Movimento del Turismo [redacted] Vino, dell'Onav e dell'Enoteca regionale [redacted] ligure, i banchi d'assaggio saranno aperti dalle 16 alle 19.

Dolcedo ospita domenica la mostra dei [redacted] «doc» del Ponente ligure

Alle 17, è prevista [redacted] presentazione della Guida ai produttori vinicoli della Comunità Montana. Alle 21, trattenimento musicale [redacted] «Non si butta giù d'un fiato [redacted] bicchiere di pigato», il curioso concerto di Marco Spiccio e Franco Buggero, due professionisti che hanno l'hobby della musica.

«Una cena... un borgo», l'appuntamento successivo, [redacted] aprirà invece il 21 a Pietrabruna, [redacted] proseguirà [redacted] a Borgomaro, il 28 a Villa Faraldi, il 30 a Vasia, il 5 ottobre [redacted] Caravonica, il [redacted] ad Aurigo, il 12 a Chiusanico e il 14 a Lucinasco. Spiega Leone: «I paesi delle vallate si apriranno a visite guidate nei centri storici, a chiusura delle quali chi vuole potrà cenare in uno dei ristoranti disseminati lungo la Strada dell'Olio, gustando i tipici e genuini sapori del [redacted]torio ligure». Per informazioni, è opportuno rivolgersi alla cooperativa Liguria da Scoprire, chiamando il telefono 0183-290.213.

«Di valle in valle» è organizza[redacted] la collaborazione della Regione e della Provincia [redacted] Imperia, mentre ad «Andar per vini tra gli ulivi» hanno partecipato anche Azienda Speciale della Camera [redacted] Commercio e Gal, «nell'ambito [redacted] programma Leader II». Precisa ancora il presidente Leone: «Questo periodo [redacted] fine estate [redacted] avvio d'autunno è il momento più propizio per scoprire le vallate, curiosando tra i carrugi dei borghi, alla ricerca delle radici della cucina mediterranea, capace di abbinare i delicati sapori di mare con la genuinità dei prodotti della terra, [redacted] armoniosamente legati dal prezio[redacted] extravergine d'oliva».

CONTINUA LA FESTA REGIONALE DELL'UNITA' CON UNA BAND «STORICA» DEL PANORAMA ROCK ITALIANO

Genova: Timoria in concerto [redacted] Piazzale Kennedy

Rimborsati i biglietti per il concerto dei Bluvertigo annullato per la tragedia Usa

GENOVA

E' confermato, questa [redacted] alle 21,30, al P[redacted] della Festa dell'Unità, in Piazzale Kennedy, il concerto dei Timoria, fra quelli più attesi nel cartellone musicale live di settembre, organizzato dalla Duemilagrandieventi. Nel pomeriggio, alle 16, la band bresciana sarà da Fnac, in Via XX Settembre, per un incontro con i fan genovesi.

I Timoria sono una delle band «storiche» del panorama rock italiano, sono tornati in tour con i brani del loro ultimo album, il decimo «El Topo Grand Hotel» che [redacted] vin[redacted] Disco d'Oro e sono felicissimi di esibirsi [redacted] Genova, dove fra l'altro, è nato il figlio di Omar Pedrini, leader, chitarrista e cantante del gruppo.

Gli altri musicisti dei Timoria sono Enrico Ghedi (tastiere, voce), Carlo Alberto Illorca (basso, voce), Sasha Torrisi (chitarre, voce) [redacted] Filippo Ummarino alle percussioni. Con questo tour e con «El Topo Grand Hotel» i Timoria riannodano i fili con «Viaggio [redacted] vento», l'album di sette anni fa che oggi suona come il tributo a una intera generazione. Nei brani del «El Topo» [redacted] guerriero Joe si rimette insomma in viaggio, sia pure tradito dal suo tempo e annoiato dalla cattiveria dei suoi nemici. Un viaggio senza ritorno dove si incontrano tanti luoghi e tanti personaggi, da Ugo Tognazzi ai Doors di Jim Morrison, da i Velvet Underground a Chet Baker e molti altri.

I biglietti per assistere al concerto dei Timoria costano 20 mila lire, più i diritti di prevendita.

Domani sera, al Teatro Tenda, alle 21, toccherà ai Sons Cubanes e il loro repertorio di musica latino-americana, con ingresso libero. Intanto, i responsabili [redacted] dell'[redacted]nità, hanno predisposto i rimborsi dei biglietti acquistati nei giorni scorsi [redacted] il concerto [redacted] Bluvertigo, in programma martedì sera e annullato per i gravissimi attentati negli Stati Uniti. [m. b.]

I Timoria riaprono oggi la serie dei concerti alla Festa dell'Unità interrotta ieri

LUNEDI' I CORSI: AI VINCITORI IL PASSAPORTO PER L'ARISTON

Sanremo, dall'Accademia [redacted] Festival della canzone

[redacted]

Prendono il via lunedì all'Ariston di Sanremo, i corsi dell'Accade[redacted] della canzone. I giovani, selezionati in [redacted] Italia, oltre a seguire regolari lezioni e conferenze da parte di artisti, produttori e addetti [redacted] lavori, si cimenteranno in una vera e propria gara canora che alla fine garantirà, ai quattro più bravi, la partecipazione al Festival.

Le selezioni [redacted] Sanremo proseguiranno per diverse settimane prima delle finali in programma dal 15 al 20 ottobre. Vi prenderanno parte otto cantanti (invece dei dodici dell'anno scorso). [redacted] questi [redacted] scelti i quattro migliori che saranno ammessi di diritto al Festival.

[redacted] poco più di un mese arriveranno a Sanremo un migliaio di giovani che porteranno una ventata di freschezza ma contribuiranno anche a infoltire le presenze negli alberghi in un periodo solitamente avaro di turisti. Fra i partecipanti anche trentanove concorrenti liguri. A fare la parte del leone la provincia d'Imperia con 19, seguita da Genova (11) e Savona (8). [redacted] un concorrente per La Spezia.

Intanto è stato ufficializzato l'Ente accademico, [redacted] Comitato d'onore presieduto dal sindaco di Sanremo, Giovenale Bottini, dalla giornalista Rosanna Mani (condirettore di Tv Sorrisi e Canzoni), [redacted] Enrico Ruggeri e Luca Barbarossa, dagli autori e arrangiatori Giancarlo Bigazzi e Pio Zanotti, dal maestro Gianni Mazza e dalla conduttrice televisiva Rita Dalla Chiesa. Tutti potranno presenziare, dopo le selezioni regionali, a quelle sanremesi.

L'Accademia della [redacted] è un concorso riservato ad artisti che non hanno vincoli contrattuali [redacted] case discografiche. L'ha ideata e organizzata [redacted] Publimod ed il marchio, oggi, è [redacted] proprietà del Comune di Sanremo. [m. c.]

RTL 102.5 LA RADIO Real life. Real radio.
LUCA VISCARDI e il DOTTOR BERNORIO IN "CAPRICCIO"
22.00 - 24.00 TUTTE LE DOMENICHE
IL SESSO SENZA MITI!
RTL 102.5 LA RADIO Real life. Real radio.

LaGriffe

Moda Firmata Uomo - Donna

>Sabato **15 settembre**

>Presentazione Nuova:
>Collezione
>Autunno*Inverno

Vestire la Moda
a Prezzi shock

GLI AZZURRI NON VANNO OLTRE L'1-1 NELL'ESORDIO ... IERI POMERIGGIO AL COMUNALE IN COPPA ITALIA: ... LA QUALIFICAZIONE DECISIVA LA GARA IN CASA DEL MONCALIERI

Il Trino raggiunto dal Casale

Alla rete di Giordano Bisesi risponde Cafferata

TRINO

Finisce in parità (1-1) l'atteso derby di Coppa Italia tra ... azzurri del Trino e il Casale. Un pareggio che, in linea teorica, tiene accese le chances di qualificazione per entrambe. Il team di Viassi dovrà espugnare, ... coledì 26 settembre, il Testona di Moncalieri, mentre i neri ... Lovisolo saranno costretti a «stifare» per un pareggio a occhiali, che li promuoverebbe in virtù del maggior numero di reti segnate.

Ma più che il passaggio alla seconda fase, Trino e Casale hanno sfruttato la gara di Coppa per ritrovare fiducia e morale dopo le forature d'inizio campionato. E che si sia trattato di match vero lo testimoniano i sei cartellini rossi e le due espulsioni comminate dal direttore di gara.

Risultato a parte, sotto il profilo del gioco, gli azzurri hanno confermato di essere sulla via della guarigione. Per lunghi tratti della partita i vercellesi, apparsi più tonici e spigliati, hanno ... alle corde gli avversari. Ancora una volta, però, il Trino non è stato capace, dopo il vantaggio di Giordano Bisesi, di sferrare il colpo del ko così, a cinque minuti dal termine, quando i padroni di casa assaporavano già la vittoria, un colpo di testa di capitan Cafferata ha riequilibrato la situazione. Un'altra piccola beffa.

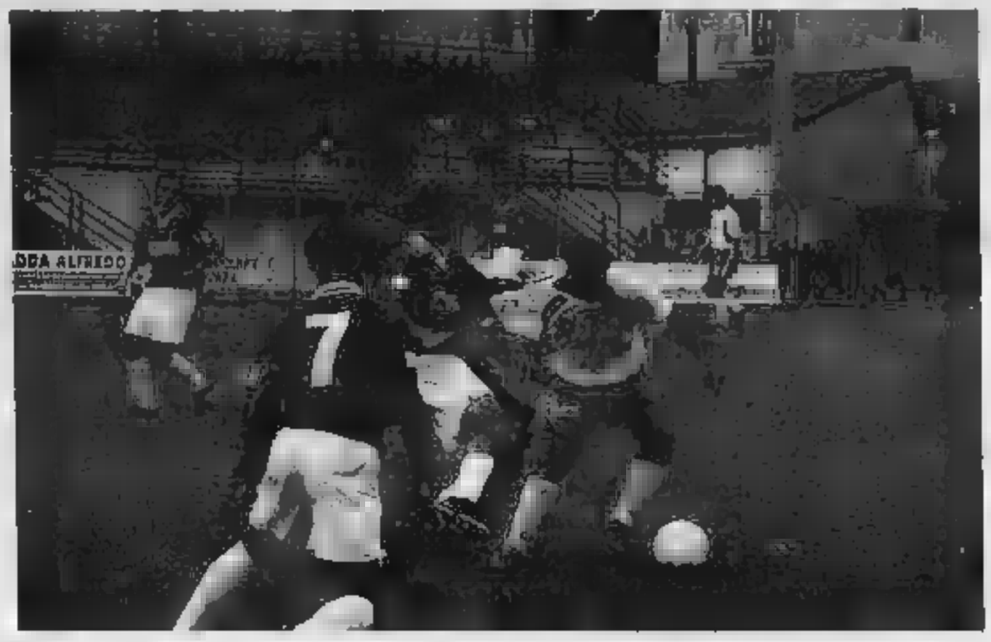
Giornata amara per le due squadre della provincia impegnate in Coppa Italia: il Trino ha soltanto pareggiato in casa con il Casale mentre il Borgo seccamente sconfitto a Guanzate è stato eliminato

I vercellesi per un tempo hanno messo in mostra buone trame e un gioco spigliato. Ma mancato il raddoppio sono stati puniti a 5 minuti dal termine

Il primo tempo è ... di marca azzurra con Giordano Bisesi in entrata e, soprattutto Col (40') ad andare vicini al gol.

Il derby s'infiamma ... ripa... quando Giordano Bisesi (51') fa le prove generali per il primo gol. Ma la sua conclusione dal limite centra la traversa. ... al 63' arriva il gol: Bisesi Jr, al termine di un'azione personale, supera il s... diretto marcatore e batte con precisione Azzaro ... s'accendono. Parla (secondo giallo) finisce negli spogliatoi, raggiunto al 72' da Baudinelli per intervento da tergo su Melchiori. Giulietti da lontano, impegna Portale, mentre Melchiori (82') sfiora il raddoppio su punizione. A 5' dal termine arriva il pareggio: cross a centro area, indecisione di Portale e Cafferata con preciso pallonetto infila l'1-1. (p. m. f.)

Trino: Portale; rso (52' Sanguedolce), Dattrino, Rotolo, Gallina, F. Bisesi, Parla, Col, ... Bisesi (90' Andrici), Melchiori, Canonico (67' Mignone), Casale: Azzaro; Ambrosetti, Sinatra; C. Greco, Brandani (46' Milani), Lucarini (60' M. Greco), Baudinelli, Cafferata, Giulietti, Calondra (46' Averani), Bovio. **Arbitro:** Granella. **Reti:** 63' G. Bisesi, 85' Cafferata. **Espulsi:** Parla e Baudinelli.



Borgo ko con la Guanzatese

Dopo un buon avvio cede nella ripresa: 0-3

Giuseppe Pellizzoli

GUANZATE

Trasferta comasca amara e troppo severa nel risultato (0-3) per il Borgo, eliminato in Coppa Italia. Ieri pomeriggio i granata sono stati seccamente sconfitti dalla Guanzatese che sta ben comportandosi nel girone ... e passando il netto calo ... nella ripresa.

Un secondo tempo che ... affatto piaciuto al tecnico Wal... Viganò che ha seguito la gara dalla tribuna essendo squalificato. Adesso il Borgo può pensare unicamente al campionato e preparare la difficile sfida di sabato al Comunale con il Derthona, che vedrà ... rientro in difesa di Mondoni, squalificato nella competizione nazionale. Per il passaggio al secondo turno sarà decisivo lo scontro Borgomanero-Guanzatese con i padroni di casa costretti a vin... per passare al secondo turno.

Nel primo tempo, finito 0-0, la squadra valsesiana ... retto benissimo ... confronto formendo buone giocate e sfiorando la segnatura, come ... resto ... capitato agli avversari: ... pratica ... ... avute due occasioni per parte. La prima è di marca granata al 23' al termine di una azione corale con tiro ... corsa di Golzio parato dal bravo Spinelli. Poi al 27' la staffilata di Cinnella ribattuta ... un difensore, è ripresa da Franchi che fa volare Teti all'incrocio. Alla mezz'ora muovamente in evidenza Golzio che da fuori area colpisce la base del palo. Quindi al 37'sciupa Franchi, poi al 38' c'è la traversa colpita da Rizzio.

... ripresa la Guanzatese risolve la partita nel giro ... sette minuti: all'8' contropiede organizzato ... Rizzo per Magliaro che batte Teti in uscita: 1-0. Poi arrivo la doppietta di Marco Rizzo che fissa il punteggio: al 15' ... cross di Antuono il comasco tocc... rete da pochi passi e al 23' in seguito a ... rinvio difettoso di Teti manda un pallonetto beffardo alle spalle del portiere ospite.

A risultato ormai acquisito il Borgo ... ... il gol della bandiera soprattutto con ... capitano Lanza che al 32' ... vicino alla realizzazione impegnando seriamente Spinelli con una bella conclusione dal limite. Entrambe le squadre sono scese in campo, comunque, con formazioni di ripiego.

Lapidario il commento di mister Viganò: «Può succedere un secondo tempo ... Cercheremo di rifarci nelle gara di dopodomani ... Derthona. Ma non sarà facile: affronteremo una squadra galvanizzata dal successo sul favorito Savona».

Guanzatese: Spinelli; Laguda, Bertelè; Franchi, Notari, Borghi (16' s.t. Mazzarese); Antuono, Cinnella (43' Rostelli), Magliaro (15' s.t. Terranova), Giannico, Ri... **Borgosesia:** Teti; Prini Stefano, Polato; Lanza, Arnese, Moretto (1' st. Sommarugal; Aina, Cheruti (23' s.t. Torraco), Calò, ... (6' s.t. Fagnoni), Golzio. **Arbitro:** Mazzoni di Lecco. **Reti:** 53' Magliaro, 60' e 68' Rizzio.

CALCIO

LA SQUADRA DI BRIGATO HA ELIMINATO PARMA E SAMPDORIA AL PRESTIGIOSO TORNEO DI CASALE

Pro, la Berretti in finale al Caligaris

Lunedì sera affronterà il Genoa e probabilmente il Torino

VERCELLI

La formazione Berretti della Pro Vercelli è in finale al «Caligaris», uno dei più prestigiosi e antichi trofei calcistici giovanili. Un exploit d'assoluto prestigio, considerando che i bianchi di mister Brigato hanno affrontato ed eliminato nel turno inaugurale team blasonati quali Sampdoria e Parma.

«E' una grossa soddisfazione - spiega il tecnico vercellese - speriamo sia anche di buon auspicio in vista dell'imminente stagione agonistica, nella quale saremo chiamati a ripetere e migliorare i già buoni risultati dello scorso torneo».

Dopo la sorpresa Genoa, capace di superare Juve e Alessandria nella prima giornata del torneo, è toccato alla Pro ribaltare i pronostici nel secondo triangolare. I bianchi hanno esordito contro il Parma, sconfitto dalla Samp nella gara d'apertura. La sfida con gli emiliani si è chiusa sull'1-1 (in gol Spanò). Dopo un'interminabile serie di rigori (ben tredici tiri) il Parma aveva la meglio ma la Pro restava in corsa per la qualificazione. Decisivo l'ultimo incontro con il blucerchiati. Ai liguri bastava il pareggio, i vercellesi ... costretti a vincere. E una rete di Negri ... 30' regalava alla Pro la qualificazione. L'atto conclusivo del «Caligaris 2001» è in programma lunedì ... al Natal Palli. Ora si attende la terza squadra che uscirà dal triangolare tra Torino, Casale e Novara, con i granata ovvi favoriti.

... scorsa al Piola si è disputato il torneo Merlino Villaraggia per Allievi La Pro dopo aver sconfitto il Torino nella finale è stata sconfitta dalla Juventus

Dalla Berretti agli Allievi Nazionali che domenica inizieranno ... Palestro ... l'Alessandria la loro avventura in campionato. I bianchi del neo mister Massimo Gardano hanno chiuso al secondo posto ... memorial Merlino-Villaraggia. Dopo una semifinale scoppiettante con il Torino (4-2) i vercellesi ... ... superati in finale dalla Juventus (4-0) che ha così iscritto per la prima volta il proprio nome nell'albo d'oro del torneo vercellese. (p. m. f.)

VOLLEY

SABATO AL PALAPIACCO PRIMO MATCH DI COPPA

La Mokaor debutta col Pavic Romagnano

VERCELLI

C'è aria nuova in casa Mokaor. Coach Martino, con il suo ... sma, ha dato ... squadra ... ventata d'ottimismo, peraltro giustificata dalla campagna ... quisti estiva: «C'è fiducia - ... serva il presidente Antonio Bertolini -; negli allenamenti vedo i ragazzi estremamente motivati e già pronti per le prime sfide ufficiali».

E non dovrà attendere molto la Mokaor, già sabato al Pala Piacco (fischio d'inizio alle 21) è in cartellone l'esordio in Coppa Italia. Avversario il Pavic Romagnano. «Siamo in un girone di ferro - spiega Bertolini - assen... l'unico team di B1 del gruppo. Sicuramente però ... ... deremo sul parquet battuti. An... le gare ... Romagnano e Biella dovranno servire alla squadra come test in vista del campionato». Unico assente per la «prima» dell'Olimpia il giovane D'Amico (frattura alla clavicola).

In occasione del derby ... Pavic saranno disponibili le tes... per gli abbonamenti: il prezzo per le tredici gare ... linghe per il torneo di B2 sarà di 50 mila lire, mentre il biglietto per ogni singolo incontro costerà 5 mila lire.

Sotto la direzione di Roberto ... ha ripreso anche l'attività del settore giovanile. I ragazzi interessati possono presentarsi ogni lunedì e giovedì alla palestra Gozzano per provare, gratuitamente, le proprie potenzialità nella pallavolo.

In serie C femminile continua la serie di amichevoli per ... Green Volley; dopo i ... ... Oleggio e Vigliano, le biancoverdi, sabato, saranno ospiti ... Romagnano, formazione di ... «Tutto sta procedendo al meglio - osserva il dirigente Fabrizio Valeriano - ... ragazze stanno bene e il tecnico può provare diverse soluzioni tattiche».

Domenica a Torino ci sarà invece il sorteggio per i gironi ... campionato e gli abbinamenti per la prima fase della Coppa Piemonte. La società vercellese ... chiesto di poter ospitare un concentramento. (p. m. f.)

TENNIS

TREND POSITIVO ... L'ATLETA IMPEGNATA NELLA FUTURES DI REGGIO CALABRIA

Disderi, ora il duello è con la Riera

La biellese per passare gli ottavi dovrà sconfiggere l'iberica

Marco Perazzi

...

Settimana dopo settimana Silvia Disderi centra risultati positivi. Superate abbastanza agevolmente le qualificazioni del Futures di Reggio Calabria (25mila dollari) dove Disderi ... eliminato tre connazionali (6-1 6-4 a Chieppa, 6-3 6-2 a Tonelli e 2-6 7-5 6-2 contro Mortello) ... biellese ha proseguito la striscia positiva anche nel main draw. Opposta alla ceca Luzsrova, 376ª giocatrice nel ranking della Wta, la biellese si è imposta ... il punteggio ... 7-6 7-5. Negli ... Disderi affronterà l'iberica Gise... Riera.

Grazie alla finale raggiunta nel tabellone di doppio del circuito satellite jugoslavo (montepremi complessivo di 25mila dollari) Nicolò Cotto ha incamerato 13 punti Atp. Il giovane biellese, in coppia con Marco Pedrini, ha superato, nell'ordine, Madjarovski-Slovic per 7-6(5) 6-1 e Ionita-Mihailovic con un doppio 6-1. Nell'epilogo, opposti alla testa di serie numero 3 del seeding, gli ungheresi Bardoczky-Nagy, i due azzurri hanno lottato colpo a colpo nel primo set, perso 6-4 poi, anche a causa di ... pato di chiamate decisamente dubbie, hanno finito per perdere di vista il match non rimediando più nemmeno un game. Cotto raggiungerà nei prossimi giorni Oristano per disputare le qualificazioni ad ... Futures ... 15mila dollari.

La tennista biellese Silvia Disderi

Primo turno del tabellone nazionale Under 16 maschile per il Tennis Biella. La squadra seguita dal maestro ... Veronese affronterà domenica mattina a partire dalle 9, sui campi di via Liguria, il Tc Bergamo: «Si tratta di un match difficile - commenta Veronese - dove potrà essere decisivo il doppio. Nella fila del team lombardo giocano Rovetto e Simone, quest'ultimo tra i più forti '86 in Italia». La compagine biellese potrà contare ... Giorgio Amosso ed Alessandro Vairo mentre Yari Intimo e Marco Corro si terranno pronti per ogni evenienza.

IL CORRIDORE: «SONO USCITO DA UN INCUBO ... FINALMENTE POTRO' PROGRAMMARE IL MIO FUTURO»

Sei mesi di squalifica, Frigo tornerà a dicembre

Mapei, Lampre di Saronni e gli spagnoli della Banesto già in lizza per ingaggiarlo

Dario Frigo presto tornerà a correre

Ilan Fossati

BIELLA

«Sono contento, perché finalmen... posso pensare al futuro». La sentenza della commissione disciplinare della Federciclo ha risvegliato Dario Frigo da ... lungo, interminabile incubo. Era ... giugno quando il mondo gli è crollato addosso: l'altra sera, finalmente, al campione che ... Biellese ha adottato con tanto affetto ... tornato il sorriso. Sei mesi di condanna, di cui tre già scontati.

Una so... amaro, certo, perché Frigo è uno dei pochissi... atleti (come Pantani, anche se la vicenda è differente) ad aver pagato una cambiale al doping pur non essendo mai stato trovato positivo a ... controllo. Un problema aperto, sul quale il ciclista non vuole neppure torna... Non gli interessa, perché adesso può farsi di nuovo degli obiettivi, dei programmi.

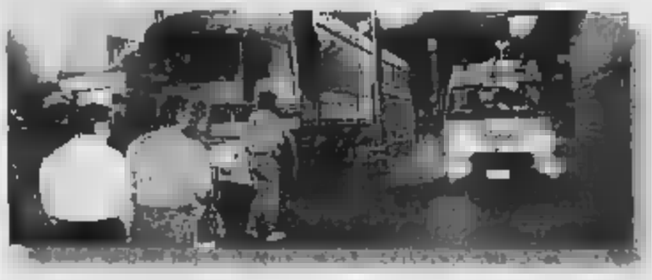
D'ora in poi, quando uscirà al mattino per gli allenamenti, saprà che tabella seguire, saprà come prepararsi per il ritorno in gruppo. Resta un piccolo dubbio sulla scadenza della pena: ... dicembre secondo la federazione italiana, ma forse l'Uci (il governo del ciclismo mondiale) non considera mesi attivi per gli stradisti quelli di novembre e dicembre, dunque la ripresa slitterebbe di qualche settimana. Ma ... è certo un problema.

La stagione è lunga, e se non si inizia a correre a febbraio lo si può fare a ... Adesso, e questo è quel che conta, Dario Frigo sa che al più presto potrà tornare a lottare sulle salite per dimostrare quanto vale.

E gli amici che gli sono rimasti vicini in questi mesi ha... una certezza: «Tornerà più forte di prima». Frigo a differenza di Pantani ha saputo gestirsi bene anche nel periodo più difficile, è riuscito a parare la pressione della stampa scandalistica, non è crollato psicologicamente. Si stagià allenando per il ritorno, ma ora il primo pensiero ... per la nuova squadra: «Innanzitutto vo... no pensare a questo», conferma.

E poi ammette: «Ho avuto diverse richieste, ... ho sempre rinviato ogni discorso al dopo sentenza». Che lo cerchino non c'è dubbio: nonostante sia inattivo da inizio giugno è ancora nei primi quindici posti della classifica internazionale ... 2001. Lui non si sbilancia, ma è certo che è ... sogni ... tanti team manager. Non fa nomi, ma qualcuno nell'ambiente gira: ... a ... luglio si parlava della spagnola Banesto, e non sarebbe da escludere neppure la Lampre di Giuseppe Saronni visto che Gilberto Simoni, il vincitore dell'ultimo Giro d'Italia, con ogni probabilità cambierà casacca. E c'è anche chi parla della Mapei, squadra che da anni cerca un uomo forte da lanciare ... corsa a tappe. [i. fo.]

DI INFORTUNI SUL LAVORO



DI STRETTA ATTUALITÀ

E' lunga la catena di incidenti alle Acciaierie Ferrero. L'ultima tragedia risale [illegible] dicembre del 1999. Un operaio di 48 anni di Caluso, Roberto Forzati, sposato e padre di un bimbo, è morto schiacciato contro un forno mentre effettuava lavori di saldatura. Nel settembre del '97 un altro operaio, Giuseppe Gullo, 31 anni, [illegible] Susa, è rimasto ustionato sul 20 per cento del corpo: gli si sono incendiati i vestiti mentre effettuava controlli in un seminterrato. Soltanto un [illegible] prima, nell'agosto '97, aveva perso la vita in questa azienda di San Didero il dipendente di una ditta esterna che stava costruendo un nuovo capannone: Silvano Felice, 41 anni, di Como, è precipitato da 30 metri ed è morto sul colpo. Nel giugno, un altro operaio delle acciaierie, Fabio Tropeano, 22 anni, ha riportato ustioni sul 40 per cento [illegible] corpo: è stato colpito al capo da scorie incandescenti provenienti da un forno. Colpito al capo di rimbalzo, stavolta da un tondino di 20 chili precipitato al suolo, anche Carlo Franciulli, 46 anni, di Bussoleno. Ma le cronache dei giornali raccontano di un'altra terribile sciagura alla Ferrero nel maggio '96. Francesco Palermo, 42 anni, di Collegno, è stato risucchiato [illegible] una ventola mentre eseguiva lavori di manutenzione: [illegible] macchina gli ha stritolato le gambe.

Ustionato da una colata di acciaio rovente

Caposquadra in fin di vita alle «Acciaierie Ferrero» di San Didero

Fulvio Morello
SAN DIDERO

Un caposquadra delle acciaierie Ferrero di San Didero, in Valsu[illegible] lotta con la morte dopo essere stato investito da una fiammata alimentata [illegible] acciaio liquido rovente. L'uomo, Giusep[illegible] Simonetta, [illegible] anni, di Settimo Torinese, stava lavorando nel reparto grandi colate insieme ad altri tre operai, quando dalla gru che attraversa il padiglione è precipitata una siviera contenente circa 100 tonnellate [illegible] acciaio a una temperatura di 1600 gradi. L'impatto al suolo ha provocato la fuoriuscita del liquido, una fiammata, poi un'esplosione che ha colpito in pieno il caposquadra. Salve per miracolo [illegible] altre tre persone che si trovavano accanto a Simonetta: [illegible] riuscite ad allontanarsi salendo su una scala che porta ad [illegible] piano alto del reparto.

Si tratta dell'ennesimo grave incidente alle acciaierie alle porte di Bruzolo, al punto che [illegible] Cgil ha disposto ieri sera l'immediata sospensione di tutte le lavorazione finché non sarà approntato un piano di lavoro in [illegible]. Il sindacato ha anche chiesto alle circa cento imprese appaltatrici di sospendere le commissioni «finché non sarà garantita la sicurezza agli operai».

Tutto [illegible] accaduto alle 2[illegible]. All'origine dell'incidente, un guasto all'impianto frenante della gru che avrebbe dovuto far scend[illegible] lentamente [illegible] siviera, versando poi [illegible] contenuto nelle forme che servono a produrre, in un altro reparto, lamiere di acciaio.

E' stato un attimo. A quell'ora erano in dieci ancora al lavoro alla Ferrero ci sono 350 dipendenti). Sei ad [illegible] piano alto, quindi al sicuro, gli altri quattro praticamente sotto la siviera che è precipitata al suolo.

Quando Calogero Cremona, il gruista, [illegible] è [illegible] conto che il freno della gru non rallentava la discesa ha tentato di azionare il sistema di emergenza. Ma è stato inutile: il meccanismo non ha funzionato, il grosso recipiente di lamiere ha proseguito la sua corsa incontrollata. Calogero Cremona, a quel punto, ha iniziato disperatamente a suonare il clacson e poi a gridare: «Via, via, allontanatevi. Via da sotto». Grazie [illegible] lui, tre dei quattro dipendenti delle acciaierie [illegible] riusciti a mettersi in salvo, ma per il caposquadra non c'è stato il tempo. E' stato raggiunto [illegible] una fiammata mentre saliva, come gli altri, sulla scaletta che avrebbe dovuto portarlo al sicuro.

Racconta Roberto Barbon, il sindaco di Bruzolo, che abita poco distante dalle acciaierie Ferrero [illegible] in quel momento si trovava sul balcone di [illegible] «Ho visto una fiammata altissima, almeno cento metri. Poi c'è stato lo scoppio, e si è alzata [illegible] colonna di fumo incredibile. Ho capito subito che era accaduto qualcosa di grave, [illegible] mi [illegible] precipitato là».

I soccorsi sono scattati immediatamente. Sono intervenuti i vigili del fuoco del distaccamento di Susa, i carabinieri [illegible] il capitano Silv[illegible] Ceccato, le ambulanze.

Le condizioni di Giuseppe Simonetta sono apparse subito gravissime. E' arrivata un'ambulanza con a bordo [illegible] medico. L'uomo è stato trasportato in ospedale. Ha ustioni [illegible] tutto [illegible] corpo. La prognosi è riservata.

Sarà aperta un'indagine per accertare la causa del guasto. Perché il freno non ha tenuto? Perché neppure il sistema di emergenza [illegible] stato efficace? I carabinieri hanno stilato un dettagliato rapporto dell'accaduto.

Attoniti, i colleghi di lavoro del caposquadra ferito ieri sera ricordavano i numerosi incidenti già avvenuti in questa azienda siderurgica situata a pochi chilometri di distanza da Susa e da Bussoleno. «Non si può andare avanti con il lavoro, senza garanzie di sicurezza - dicono i sindacati -. Bisogna fermare subito questa catena di incidenti».

Le Acciaierie Ferrero di San Didero dove si è verificato l'ennesimo infortunio

BIANCA&NERA

■ **DS E SCUOLA.** «Scuola tra riforme [illegible] controriforma per una cultura dell'innovazione» è [illegible] tema del dibattito che oggi alle 17 verrà organizzato dai Democratici di Sinistra in via Nino Costa 8. Partecipano: Maria Chiara Acciarini, Mario Ambel, Alberto Badini, Domenico Chiesa, Pietro Marcenaro. Interverrà Luigi Berlinguer.

■ **IRAQ E CGIL.** L'incontro su "Iraq, tra ricostruzione e povertà" organizzato dalla Cgil per domani è rinviato a data da destinarsi.

■ **RADICALI.** Dal 21 settembre partirà la raccolta di firme promossa dei Radicali Italiani per il «Programma di governo" liberale, liberista e libertario».

■ [illegible] Oggi, in corso Regina Margherita 304, l'assessora regionale alla protezione civile Caterina Ferrero consegnerà gli attestati in «Disaster Management» ai [illegible] funzionari pubblici del primo corso che hanno superato l'esame finale.

■ [illegible] Sorteggiati dal Coreom i «soggetti politici» che effettueranno messaggi autogestiti gratuiti per la [illegible]gna per il referendum del 7 ottobre. I «soggetti politici» favorevoli alla modifica del Titolo V della Costituzione sono: Federazione dei Verdi, Comitato promotore per il Sì al referendum sul federalismo, Lista [illegible] Pietro/Italia dei Valori, I Democratici, Lega per il Federalismo, Movimento «Autonomie», Democratici di Sinistra, Democrazia e Libertà, La Margherita, L'Ulivo, Federalisti Democratici Europei. I «soggetti» contrari sono: Forza Italia, Comitato per il No al referendum istituzionale per l'uniformità [illegible] diritti di cittadinanza, Lega Nord.

■ **CIMITERI.** Il Comune informa che la giunta, su proposta dell'assessore Lodi, ha istituito la commissione per la qualità dell'urbanistica cimiteriale, formata da sette esperti.

■ **S.I.S.** Domani alle [illegible] 15, nell'Aula Magna dell'Università, in via Po 17, la Sis, Scuola Interateneo di Specializzazione, festeggia i «tutor» con una cerimonia [illegible] ringraziamento [illegible] la consegna degli attestati. Parteciperanno all'incontro il rettore Rinaldo Bertolino, i presidi di Facoltà, il direttore della scuola Ferdinando Arzarello, [illegible] il corpo docente.

CON QUATTRO COMPLICI (DUE ARRESTATI) AVEVA FATTO RAZZIA IN UN SALONE DELLA VALLE DI SUSA

Va in carcere l'agente Polfer innamorato di auto d'epoca

Nino Pietropinto

Due condanne per lesioni l'anno scorso [illegible] addirittura l'arresto. Un periodo davvero nero per Gerardo Carmine Santo, 37 anni, agente della Polfer di Porta Nuova, ora finito nel carcere di Alba. Questa volta [illegible] accusano di aver rubato [illegible] ai complici tre auto d'epoca da un autosalone della Val di Susa. Vetture del valore di [illegible] centinaio di milioni. Ma, a leggere l'ordinanza di misura cautelare, [illegible] scopre che [illegible] gruppetto avrebbe tent[illegible] di far piazza pulita [illegible] tutte [illegible] auto esposte. In particolare avevano messo gli occhi su una Fiat Topolino [illegible]. Ma [illegible] avevano disdegnato neppure batterie, radio d'epoca, giubbotti salvagente e alcune cassette [illegible] Pinot. Una [illegible] [illegible] propria razzia, bloccata appena in tempo. Così almeno ritengono il pm Baggio e il gip Paola Dezani che ha firmato l'ordinanza di custodia cautelare.

La vicenda risale all'autunno 2000. Tra l'agosto e l'ottobre dal salone [illegible] Aldo Giuglard in via Moncenisio [illegible] a Sant'Antonino di Susa vengono rubate una Citroën C4 modello Torpedo, del 1930, una Fiat Balilla del 1934 e una Fiat [illegible] da corsa del 1926. Gli stessi ladri, stando all'accusa, tornano la [illegible] del 31 ottobre per finire il lavoro, per portar via le altre auto. Ma quella notte il colpo non riesce. Il proprietario Aldo Giuglard e il figlio non sono tranquilli e vanno a controllare il locale [illegible] via Moncenisio. E fanno bene. Perché davanti all'autosalone c'è un camioncino sospetto, [illegible] alla porta d'ingresso e vicino ad un cancello ci sono due vetture. E c'è anche un tizio che, vedendoli avvicinare, li apostrofa sgarbatamente: «Cosa fate qui?». Il titolare replica: «E lei cosa fa qui?». Dopo lo scambio di battute il tizio si era allontanato. Padre e figlio avevano poi scoperto che la tapparella del retro locale era aperta. Davanti [illegible] salone era rimasto solo il vecchio camioncino bianco. Sopra si trovano due tavole di alluminio, scivoli per caricare le auto. [illegible] vicino ci sono due carrelli adatti a sollevare le vetture di vecchia fabbricazione con le ruote bloccate. Tra queste ultime c'è una Fiat Topolino B sul quale i ladri hanno messo gli occhi. L'hanno caricata di refurtiva, scatole di vino Barolo e Barbaresco [illegible] si preparano a metterla sul camioncino. Il proprietario [illegible] arrivato al momento giusto. Le indagini portano [illegible] Francesco Della Corte [illegible] riconosciuto dal titolare) e all'agente della Polfer che ha una Renault Express bianca, notata quella notte vicino all'autosalone. Entrambi finiscono in carcere, mentre restano a piede libero altri due presunti complici.

Gerardo Carmine Santo, difeso dagli avvocati Aldo Perla e Stefania Gottero, non è alla sua prima grana [illegible] la giustizia. E i precedenti spiegano anche [illegible] rigore del gip nel firmare l'ordinanza di custodia cautelare. E' uno degli schiaffi facili l'agente della Polfer. Stando almeno alle due sentenze di condanna. La prima, [illegible] 8 mesi di carcere, perché nell'aprile '96 avrebbe malmenato, assieme ad un collega, un giovane boliviano fermato nell'atrio di Porta Nuova. [illegible] l'altra condanna a [illegible] mesi per schiaffi, nel luglio '97, ad [illegible] rommo al quale aveva rotto il timpano. [illegible] ora c'è la storia del furto.

La Balilla, una delle «vecchie signore» più gloriose

SI AFFRONTANO ITALIANI E EGIZIANI: TRE FERMATI

Rissa tra i facchini ai mercati generali

Botte da orbi ai mercati generali. Pugni [illegible] sprangate tra due gruppi di facchini.

E' accaduto la scorsa notte, qualche minuto dopo le 3. A quell'ora ai mercati generali di via Giordano Bruno c'è sempre un grande fermento. Ci sono i Tir fermi in piazza, i muletti indaffarati tutt'intorno per scaricare le merci. I carrelli stracolmi di cassette che corrono da una parte all'altra per le consegne agli stands. Scene abituali la notte in questa fetta di città. Improvvisa, però, è scoppiata una rissa. Da una parte un gruppo [illegible] facchini di origini egiziane: una ventina in tutto. Dall'altra, invece, un gruppetto di loro colleghi italiani: gente che [illegible] mercati generali ormai lavora da anni al carico [illegible] scarico merci.

Motivo dello scontro lo svuotamento di un Tir, che avrebbe dovuto essere eseguito degli egiziani. L'intervento degli italiani non [illegible] stato affatto gradito [illegible] allora è scoppiata [illegible] discussione. Che è immediatamente degenerata. Qualcuno è [illegible] a prendere sprangate di ferro. Altri hanno spac[illegible] i bancali sui quali vengono sistemate le cassette di frutta e verdura e reperito altre armi. Così la discussione s'è trasformata in rissa. Sedata dopo pochi minuti dall'arrivo dei vigili urbani che, anche [illegible] notte, prestano servizio ai mercati generali. All'arrivo degli agenti della polizia municipale c'è stato un gran fuggi fuggi. Alcuni egiziani sono stati bloccati; i tre italiani aggrediti sono stati accompagnati in ospedale. Uno di loro è stato colpito alla [illegible]. Non è grave, ma i medici del pronto soccorso delle Molinette lo hanno giudicato guaribile in una trentina di giorni ed è stato trattenuto in ospedale fino [illegible] tarda mattinata. Gli altri, invece, sono [illegible] dimessi già durante la notte.

Gli egiziani bloccati, invece, sono stati accompagnati in Questura per l'identificazione; tre di loro sono stati fermati per rissa aggravata [illegible] per lesioni.

SAPERSPENDERE

Una grondaia scatena la lite tra condomini

Simonetta

UNA grondaia è al centro dei dissapori in un condominio della Riviera ligure. Scrive G.M.: «Sono proprietaria di [illegible] attico e sul terrazzo ho eretto con il permesso dei condomini e regolare concessione edilizia una veranda con relativa tettoia. Gradirei sapere se la grondaia che corre lungo il perimetro Ovest e Sud [illegible] tettoia [illegible] o [illegible] di proprietà condominiale. Vorrei anche sapere [illegible] i tubi di scarico che raccolgono l'acqua piovana [illegible] mio terrazzo portandola [illegible] terra sono o no da considerarsi condominiali. Ancora un dubbio: dovendo essere rifatta la facciata del palazzo ed avendo io soltanto ringhiere sono tenuta a partecipare?».

Risponde l'avvocato Lorenzo Profeta: «Si tratta evidentemen[illegible] anche se [illegible] lettrice non [illegible] chiarisce esplicitamente della necessità di fare lavori di manutenzione per il canale della gronda in questione e i relativi tubi di scarico dell'acqua piovana.

«Chiariamo allora che la grondaia ha funzione di convogliamento e smaltimento delle acque piovane a protezione [illegible] stabile condominiale svolta dal tetto della veranda stessa: quindi [illegible] causa di tale funzione, quando si tratta di spese, la grondaia deve essere considerata parte comune. Così, per [illegible]pio, [illegible] sentenza [illegible] Cassazio[illegible] (30-1-85, numero 532) recita: «Quando il tetto di un edificio in condominio è di proprietà esclusiva di uno dei partecipanti alla comunione, le spese di manutenzione del tetto stesso vanno ripartite tra tutti i condomini con i criteri citati all'articolo 1126 del codice civile, come stabilito per i lastrici solari di uso esclusivo».

Si precisa anche a proposito dei balconi: «Le parti dei balconi che contribuiscono a determinare l'aspetto estetico formale della facciata (cioè cimose, bassamenti, frontalini e pilastrini) attengono per ciò stesso al decoro architettonico dell'edificio e quindi a un bene comune a tutti i condomini. Pertanto le opere relative a questi elementi, in assenza di altra diversa disposi[illegible] [illegible] regolamento condominiale, vanno ripartite tra tutti i partecipanti al condominio. Le spese inerenti alla pulizia della gronda, trattandosi di spese relative a cosa comune, devono gravare su tutti i condomini se manca la prova che l'intasamento sia dovuto [illegible] fatto esclusivo di un condomino (Tribunale di Milano, 14-1-91, numero 764)». ★ Giuseppe lamenta un vero e proprio inquinamento luminoso. Scrive: «Nel giardino del mio condominio l'amministratore ha fatto sostituire i dieci lampioncini esistenti dopo [illegible] decisione [illegible] un'assemblea [illegible] dominiale, ma i globi trasparenti installati diffondono la luce più verso l'alto che sui corridoi di passaggio, di conseguenza offendono la vista e gli occhi e chi si affaccia sul balcone provocando un vero e proprio inquinamento luminoso. Che si può fare?».

L'avvocato Lorenzo Profeta cita l'articolo 844 del codice civile applicabile anche a questo caso. «Il proprietario di un fondo non può impedire le immissioni di fumo o calore, esalazioni, rumori, scuotimenti e simili propagazioni derivanti [illegible] fondo del vicino, [illegible] non superano la normale tollerabilità, avuto anche riguardo alla condizione dei luoghi». Se [illegible] lettore non intende soltanto tutelare la sua proprietà esclusiva nel condominio, ma anche tutelare il [illegible] diritto alla salute, sempre che [illegible] in parte compromesso dall'eccessiva luminosità dei globi (sempre che sia eccessiva) occorre tenere presente quanto si legge nella sentenza n. 2396, Cassazione, 6-4-83. Ne consegue che la do[illegible]da [illegible] la quale il privato chiede la sospensione delle immissioni rumorose (in questo caso luminose) superiori alla normale tollerabilità e cagio[illegible] un danno alla salute, si ricollega [illegible] una posizione di diritto soggettivo, tutelato dalla Costituzione. Detta tutela [illegible] può indebolirsi in presenza di un atto amministrativo che abbia accertato, in base a criteri inidonei, più elevati parametri di tollerabilità delle immissioni luminose».

simonetta.conti@lastampa.it

A SAN SALVARIO

Passanti bloccano [illegible] algerino che aveva rubato

A San Salvario la tensione è sempre alta e la violenza [illegible] di casa. L'altra sera, verso le 19, [illegible] stata la gente che transitava a Porta Palazzo a bloccare un algerino di [illegible] anni che si era [illegible] interprete [illegible] di [illegible] vero [illegible] proprio grande slam. L'extracomunitario, che è clandestino, ha prima cercato di rubare il portafoglio ad un ragazzo italiano che stava transitando all'incrocio fra via Saluzzo e via Bertholliet. Qualche minuto dopo, in evidente stato di eccitazione, ha ingaggiato una lotta con un altro maghrebino, colpendolo più volte al capo e provocandogli [illegible] serio trauma cranico ed una ferita al sopracciglio. Un gruppo di passanti lo ha allora circondato in via Saluzzo, all'altezza del 22, lo ha bloccato [illegible] lo ha [illegible]gnato ad una pattuglia dei carabinieri del Nucleo radiomobile che stava transitando, proprio in quel momento, nel quartiere. L'algerino è stato arrestato.

Eccezionale vendita con
SCONTI DAL 20% AL 50%
ROSATI
LISTE NOZZE
Per i vostri acquisti di:
PORCELLANE - CRISTALLERIE - COLTELLERIA
POSATERIA - ARTICOLI REGALO
Nuovo reparto
TENDAGGI - TESSUTI D'ARREDAMENTO - TAPPEZZERIA
QUADRI CORNICI - LAMPADARI - MOBILI DEL '900
OFFERTE ORO
Servizio 41 pz. in porcellana a partire da L. 249.000
Servizio 75 pz. posateria in acciaio inox 18 a partire da L. 196.000
Servizio bicchieri cristallo 36 pz. a partire da L. 218.000
OFFERTE PLATINUM
Scegliete tra 160 tessuti d'arredamento di alta qualità collezione 2001:
a L. 39.900 in altezza 140 cm.
a L. 79.800 in altezza 280 cm.
ROSATI
C.so Francia, 349 - TO - Tel. 011.4032740

UNA VITA DI PAURA E TENSIONE

Luigi Bergoglio abita in una strada isolata [redacted] la casa proprio davanti all'officina «Non ho mai sparato [redacted] nessuno, adesso basta quelli entrano ed escono come se fosse niente»

«I carabinieri saranno pure in pochi non è ammissibile però che di notte circoli una sola pattuglia per gli oltre trenta paesi che si trovano attorno a Chivasso»

[redacted]

«Un inferno, diciotto furti in [redacted] anni»

Ora nella villetta di Brandizzo va a dormire con la pistola

La storia

Diego Andrà e Grazia Longo

BRANDIZZO

Spaventato? [redacted] ma più che altro esasperato. Tanto da dormire con la pistola sotto [redacted] cuscino. Diciotto furti in casa negli ultimi tre anni gli sono sembrati troppi e così Luigi Bergoglio, 60 anni, meccanico, è pronto [redacted] farsi giustizia da solo. «Lo scriva, lo scriva, c'ho il porto d'armi io e di notte la mia rivoltella è sempre pronta [redacted] colpo in canna». Addirittura? «Lo so che se ammazzo qualcuno finisco dritto in galera, [redacted] quelli lì entrano ed [redacted] niente fosse. Ma non ne posso più. Giuro che non ne po[redacted] più».

L'ultima visita nella sua villetta - proprio [redacted] fronte all'officina, in [redacted] stradina isolata lungo la ferrovia - i ladri l'hanno fatta l'altra [redacted] Gli è andata male perché ormai in casa Bergoglio hanno [redacted] l'orecchio sensibilissimo e il meccanico, svegliato dalla [redacted]glie, s'è affacciato in giardino pronto a tutto.

«Meno male che [redacted] scappati, sennò [redacted] succedeva. Non hanno portato via nulla, ma mia moglie ha i nervi a pezzi». La [redacted] da letto è al primo piano, a rovinare il [redacted] a Pina Bergoglio, [redacted] anni, [redacted] bastato un [redacted] contro il vetro [redacted] portoncino d'ingresso. Uno scossone al marito e lui s'è precipitato giù - «al buio però, per non essere scoperto da quelli lì» - [redacted] vedere di che si trattava. Davanti alla porta non c'era nessuno ed [redacted] risalito in camera. Passano dieci minuti e altri rumori arrivano da [redacted] finestra del salone.

«A quel punto non c'ho visto più e sono sceso come una furia, devo avergli fatto paura perché [redacted] scappati appena m'hanno visto». E lei li ha visti? Com'erano? «Non potrei riconoscerli, [redacted] tutti e due il passamontagna».

Ieri mattina Luigi Bergoglio s'è presentato per l'ennesima volta dai carabinieri per denunciare l'accaduto. «Gliel'ho detto pure al maresciallo, questa non [redacted] più vita. I carabinieri [redacted] pure pochi, [redacted] non [redacted] ammissibile che di notte circoli una sola pattuglia per tutti i paesi, trentasei mi pare, in

[redacted]

«L'ultima visita l'ho avuta l'altra notte ma ho avuto fortuna sono scappati subito Questa non è più vita mia moglie ha i nervi a fior di pelle, l'ho detto anche al sindaco»

[redacted] a Chivasso. Per forza poi che [redacted] si convince a tenere la pistola a portata di mano».

Non [redacted] sentirebbe più sicuro con [redacted] antifurto? «[redacted] l'ho, eccome se ce l'ho. [redacted] a quanto pare va potenziato, per tenere alla larga il più possibile quelli che non capiscono come [redacted] si senta a fare sacrifici [redacted] vita e non poter dormire più tranquilli nemmeno [redacted] propria. Io è 48 [redacted] che avvito bulloni, non ho mai chiesto niente [redacted] nessuno e adesso mi ritrovo [redacted] dover vivere blindato». La prossima [redacted] del meccanico sarà l'installazione di paletti con raggi infrarossi davanti alle porte, [redacted] appena s'avvicina qualcuno scatta l'allarme. I sensori alle finestre [redacted] nei punti di [redacted] dentro la [redacted] non bastano».

E se i paletti radar sono ancora un'ipotesi, mesi [redacted] Luigi Bergoglio s'era inventato un antifurto artigianale a scoppio. [redacted] recinto di filo di nylon davanti alle porte collegato [redacted] proiettili [redacted] esplodevano in caso di strappo. «Ma mio figlio Marco e mia suocera c'inciampavano contro di continuo e così abbiamo dovuto eliminarlo». Scusi, ma era regolare? «[redacted] lo [redacted] - allarga [redacted] braccia -, ma i colpi esplodevano in aria, no [redacted] altezza uomo».

Ma lei ha mai sparato contro qualcuno? «Direttamente mai, nemmeno alle gambe. Vent'anni fa però sono venuti [redacted] rubarmi dei macchinari in officina. Era [redacted] anche quella volta e mi svegliò [redacted]: sono [redacted] giù [redacted] la pistola e ho sparato qualche colpo in aria e contro le ruote del furgone con cui i ladri erano arrivati. Hanno mollato tutto lì e sono fuggiti».

Per diciassette anni più nulla, [redacted] furti [redacted] rapine. «Da tre anni l'inferno, ogni due [redacted] la mia [redacted] viene presa di mira. Per fortuna spesso riesco [redacted] f[redacted] scappare i ladri, non ho subito molti danni, al massimo una decina [redacted] milioni, ma nemmeno. Il punto però è [redacted] altro: la sicurezza». Per [redacted]nerla Bergoglio ha bussato [redacted] porte, compresa a quella del sindaco di Brandizzo Roberto Buscaglia. «Gli ho chiesto una pattuglia notturna di vigili. Nelle mie condizioni ci sono tante altre famiglie, molte nonostante i ladri [redacted] non fanno la denuncia. Io [redacted] ce le collezione».

A Virle spetta il record [redacted] colpi

E all'Arrivore un imprenditore torinese in lotta contro i nomadi

Case, cascine, aziende e perfino ospedali. I furti [redacted] serie avvengono [redacted] po' dappertutto, [redacted] risparmiato proprio nes[redacted].

Il record spetta sicuramente [redacted] Comune di Virle, nel Pinerolese: 140 furti nelle case e nelle [redacted] in tre mesi, [redacted] marzo a maggio scorso. I ladri [redacted] portato via di tutto, dagli impianti hi-fi agli animali delle stalle. La gente del paese s'è rivolta al sindaco, se n'è parlato pure in un consiglio comunale [redacted] hoc, ma i furti non [redacted] finiti. «Viviamo nel terrore - ammettono in molti -. Una volta qui tenevamo le porte aperte, beh ora abbiamo paura [redacted] aprire addirittura al postino».

Non manca nemmeno chi s'improvvisa detective e [redacted] lancia all'inseguimento del ladro di turno. Come [redacted] pensionato torinese che, a luglio, in barba ai suoi 66 anni ha reagito a modo [redacted] alla tredicesima visita dei topi d'appartamento. Non app[redacted] [redacted] accorto [redacted] ladro sul balcone, nonno Piero prima gli ha urlato addosso tutta la sua rabbia costringendolo alla fuga, poi è sceso in macchina e s'è lanciato [redacted] suo inseguimento. «Mentre guidavo ho chiamato il 113 - ricorda -, gli ho fornito le coordinate giuste così quel giovane è [redacted] arrestato».

Ad altri anziani purtroppo non è andata così bene. L'alloggio [redacted] una coppia di Mirafiori è stato svuotato tre volte in un anno, e l'ultima nel [redacted] lette[redacted] del termine: hanno caricato su un camion tutti i mobili, dopo [redacted] narcotizzato i due pensionati.

Tra le ditte di Torino poi, quella [redacted] conta più colpi è la «Veglio», [redacted]riali elettrici [redacted] altro, di via Botticelli 151, a un passo dal campo nomadi dell'Arrivore. Dal '98 a oggi è stata svaligiata ventinove volte. Daniele e Sandro Veglio, i due titolari, sono calmi. «Non vogliamo accusare nessuno - dicono all'indomani dell'ultimo furto, [redacted] mesi [redacted] -, ma [redacted] maggiori controlli al campo nomadi. Chiederemo presto un incontro col sindaco Chiamparino e con [redacted] questore. Almeno nessuno potrà dire: non lo sapevamo».

[redacted] non c'è pace nemmeno tra le [redacted] dei ricoverati. Alle Molinette - il più grande ospedale piemontese - un anno fa s'erano registrati ventitrè furti in dieci mesi. Solo [redacted] potenziamento dei vigilantes ha ridotto la sparizione di portafogli, piccoli gioielli e telefonini dagli armadietti degli ammalati.

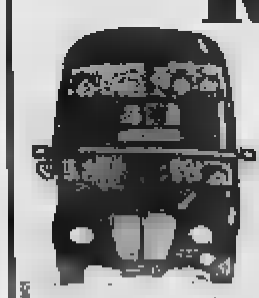
[g. lon.]

SAN CARLO DAL 1973

COMUNICATO

Prendiamo atto [redacted] questa immane tragedia e cogliamo l'occasione per stringerci qui insieme. Abbiamo deciso di portare a termine comunque il nostro progetto per dare un segnale di forza [redacted] continuita' e non [redacted] adito [redacted] coloro che vogliono destabilizzare il sistema. La nostra apertura doveva [redacted] la festa della musica ma non ci siamo sentiti [redacted] trattarla come tale. I pochi brani che David Visan ha selezionato ieri sera, abbiamo voluto dedicarli a coloro che stanno soffrendo.

INIZIO CORSI COLLETTIVI: 8 OTTOBRE
REGENCY® SCHOOL



INGLESE FRANCESE TEDESCO
Preparazione esami internazionali
CD-Rom - Video/Biblioteca - TV Satellite
Navigazione su INTERNET in ADSL
www.regency.it
Free Test on line
TORINO - Via Arcivescovado, 7
Tel. 011 562 7456 - Fax 011 541 845
Autorizzazione del Ministero Pubblica Istruzione

Specchio dei tempi

«Bimbi felici se nell'asilo possono coltivare un loro orticello» - «In banca non hanno accettato il [redacted] in [redacted] - «Dopo i truffatori, ecco la [redacted] solidarietà» - «Mummie e matematici»

Un gruppo di lettori ci scrive:

«Siamo i bambini della scuola materna di corso Benedetto Croce 21 di Torino. Scriviamo tramite la [redacted] maestra Marcella. Abbiamo dai tre ai sei anni, amiamo molto la natura; nella nostra scuola coltiviamo l'orto, l'aiuola delle [redacted] aromatiche, [redacted] dei bravi riciclatori. Ma [redacted] piccolo problema che per noi sembra irrisolvibile: non riusciamo a trovare guanti piccoli per proteggerle nostre manine.

«Vorremo tramite *Specchio* [redacted] *tempi* lanciare [redacted] appello ad una casa costruttrice [redacted] "guanti da giardinaggio" perché non [redacted] a misura delle mani dei bambini?».

Seguono le firme

Un lettore ci scrive:

«Il 10 settembre [redacted] andato nella banca dove [redacted] buon cliente da parecchi anni per versare [redacted] conto 700.000 lire in [redacted] spiccia, che avevo preventivamente contato e suddiviso per pezzatura in quattro comuni sacchetti della spe[redacted] 390.000 in pezzi [redacted] 500, 200.000 in pezzi da 200, 80.000 in pezzi da 100 e 30.000 in pezzi da [redacted] nella [redacted] più piccoli.

«Ma [redacted] hanno [redacted] il versamento perché dovevo consegnarglieli in sacchetti per surgelati tipo "Cuki gelo doppia forza" divisi in mucchi [redacted] lire. Ora chiedo è giusto [redacted] mi venga accettato il versamento senza sacchetti. E' così che comincia il ritiro delle monete da convertire in euro?».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive:

«Sono un'anziana di 79 anni. Sabato 1° settembre, anch'io come tanti altri anziani, sono stata vittima di un individuo che, spacciandosi per un appartenente alle Forze dell'ordine e approfittando della [redacted] buona fede [redacted] della [redacted] debolezza, si è introdotto nel mio appartamento e mi ha derubato della pensione da poco ritirata e di tutti gli oggetti, il cui valore monetario [redacted] senz'altro inferiore [redacted] affettivo per [redacted] inestimabile. [redacted] quei momenti [redacted] gran pa[redacted] sono [redacted] di grande [redacted] i due agenti della Volante [redacted] polizia istituita come pronto intervento a sostegno delle per[redacted] più deboli, chiamati e [redacted] corsi in casa per raccogliere le prime notizie di quanto avvenuto.

«Con molto tatto hanno tentato di tranquillizzarmi. Grazie all'interessamento degli [redacted] agenti nel giro di poche ore mi [redacted] arrivato il meraviglioso aiuto offerto dai lettori di "*Specchio dei tempi*". Solo grazie a questo [redacted] di concreta generosità, reso possibile da chi sostiene questa rubrica, mi sono sentita il cuore che tornava a pulsare. Nella [redacted] giornata ho conosciuto così il volto peggiore della società, [redacted] anche un risvolto meraviglioso, quello [redacted] persone brave pronte a farsi in quattro per sorreggere chi sta perdendo ogni fiducia».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive:

«Sono una studentessa di Matematica e vorrei esprimere la mia opinione sulla questione "Egizio". Sono d'accordo sull'ampliamento e sulla riorganizzazione di [redacted] oggi così poco valorizzato, [redacted] capisco per quali motivi [redacted] stata accantonata la proposta dell'assessore alla Cultura Fiorenzo Alfieri. Ritengo invece [redacted] la decisione di usare Palazzo Campana sia poco approfondita e sia stata presa da chi non cono[redacted] realmente Torino e i suoi storici palazzi.

«Prima di tutto [redacted] stata quasi completamente trascurata la presenza del nostro [redacted] di laurea. Gli iscritti a Matematica diminuiscono ogni anno [redacted] molti studenti provengono dalle più svariate zone del Piemonte, usando quindi giornalmente le linee ferroviarie e sfruttando la centralità della sede. Mi chiedo quante possibili nuove matricole sarebbero disposte a iscriversi a un corso di laurea, già così poco ambito, se raggiunger[redacted] la sede diventasse molto più scomodo.

«In secondo luogo non è stata assolutamente considerata la storicità [redacted] Palazzo che, seguendo questa proposta sarebbe usato solo come "contenitore" e dovrebbe essere svuotato di tutte [redacted] strutture interne così poco adatte a ospitare grandi esposizioni. E' importante ricordare che Palazzo Campana è stato anche in passato sede dell'Università e non solo di una facoltà scientifica [redacted] oggi accoglie la famosa Biblioteca "G. Peano".

«Vorrei che, nel prendere [redacted] decisione finale, si tenesse [redacted]to che, proprio perché il nostro [redacted] di laurea si avvale di una propria sede, i servizi offerti agli studenti (orario delle lezioni, biblioteche, ricevimento studenti, tutorati, esercitazioni, ecc.) sono tra i più efficienti dell'Università».

Elena Martinengo

specchiotempi@lastampa.it

PER NON PAGARE PERCENTUALI IN PIU'
DA TUTTI GLI OSPEDALI ed abitazioni
chiamate 800.251645 24 ore su 24
FUNERALE CLASSICO a 2 milioni [redacted] mila
ONORANZE FUNEBRI
IL GIUBILEO
La Garanzia di una Grande Impresa
(Riservato alle Imprese Funebri)
GIUBILEO NETWORK

PREZZO «TARIFFONE» L. 1.800 CON «IL MATTINO DELL'ALTO ADRIATICO», «CRONACHE DEL MEZZOGIORNO», «CORRIERE DI CASERTA», «CRONACHE DI NAPOLI», «IL CORRIERE MERCANTILE», «LA GAZZETTA DEL LUNEDÌ», «LE ULTIME NOTIZIE DI GENOVA», «LA VOCE DI MANTOVA», «L'UNIONE PROVINCIALE», NELLE AREE DI DIFFUSIONE INDICATE SUL GIORNALE LOCALE L. 1.800 CON «IL CORRIERE DI ROMAGNA» IN ROMAGNA E A RIMINI L. 1.300 A RICHIESTA CON «AUTOSPORT MOTO» IN PIEMONTE, «GIORNALE VALLE D'AOSTA, ABBONAMENTI GRATUITI CON SPECCHIO AL SABATO DEL GIORNALE TORINO IN TUTTA ITALIA. PREZZI ESTERO: AUSTRIA SC. 26 (€ 1,89); BELGIO FR. 75 (€ 1,86); DANIMARCA KR. 15; FRANCIA FR. 10 (€ 1,60); GERMANIA D.M. 2,80 (€ 1,44); GRECIA DR. 200; INGHILTERRA P. 1,20; LUSSEMBURGO FL. 75 (€ 1,86); MALTA Cents 90; NORVEGIA KR. 18; OLANDA FL. 4 (€ 1,82); PORTOGALLO CONT. Esc. 250 (€ 1,25); SPAGNA Pts. 250 (€ 1,30); CANARIE Pts. 300; SLOVENIA SIT 280; SVEZIA SKR. 15; SVIZZERA FRS. 2,80; C. TICINO 2,50; LIRA T. 2,50

PROPOSTE IMMOBILIARI

AGENZIA [redacted] IMMOBILIARE DAL 1974

Via V. Emanuele, 377 • Bordighera (Im) • tel. 0184 26 66 57

[redacted] A 150 mt. dal [redacted] via girolamo Rossi al piano 1° senza ascensore [redacted] composto [redacted] ingresso, angolo cottura, soggiorno, ampia camera, bagno nuovo, ripostiglio, terrazzo [redacted], cantina. Termoautonomo. No condominio. Lire 320.000.000. Rif. [redacted]

BORDIGHERA: Centralissimo, splendido bilocale nuova costruzione, pronta consegna. Arredato. Garage. Cantina. Ampio terrazzo soleggiato. Termoautonomo. Rif. MA

BORDIGHERA:
Sulla Via Romana [redacted] d'epoca completamente ristrutturato trilocale: Angolo cottura, soggiorno, 2 camere, 2 bagni. Terrazzi. Termoautonomo. Garage. Lire [redacted] Rif. SA

[redacted] Ospedaletti [redacted] piano 2° [redacted] ingresso, angolo cottura, soggiorno, [redacted] camera, bagno. Ampio terrazzo con vista [redacted]. Lire 350.000.000.Rif PI

[redacted] Centro al 5° [redacted] ultimo piano con [redacted] trilocale composto da ingresso, cucina abitabile, salone, 2 camere, bagno. Termoautonomo. Terrazzi soleggiati con vista mare. Cantina. Lire 500.000.000. Possibilità box Rif PA

[redacted]: la [redacted] piscina sulla [redacted] splendido alloggio composto [redacted] ingresso, angolo cottura, soggiorno, camera, bagno. Soppalco. Lire [redacted] Possibilità garage

[redacted] Direttamente [redacted] mare all'ultimo piano con [redacted] ingresso, cucina abitabile, sala, camera, bagno. Terrazzo [redacted] vista mare, cantina. Lire [redacted] Rif. [redacted]

DOLMAN Case

UFFICI [redacted] FOS[redacted] Tel. 0172 69.34.20 - [redacted] Fax 0172 69.10.96 E-mail: dolmancase@tiscalinet.it

PER [redacted] VISITE VIRTUALI: www.dolmancase.[redacted]

[redacted]

PROPOSTE IMMOBILIARI DELLA SETTIMANA

FOSSANO, zona Duomo, in importante caseggiato, disponiamo [redacted] di varia metratura da ristrutturare con possibilità autorimessa. Vero affare! Ideale anche per investimento. RIF. 0.012

FOSSANO, Via Ortocchiello, a due passi dal centro, in nuovo complesso residenziale signorile. Alloggio al 2° piano con ascensore, [redacted] da soggiorno living, cucina abitabile, 3 camere, doppi servizi, ripostigli e mura, 2 balconi, terrazzo. Cantina, autorimessa. Termoautonomo. Finizioni interne di alta qualità! Libero per Estate 2001. RIF. 1.010

FOSSANO, centro storico, bellissimo alloggio nuovo ancora da ultimare nelle finiture interne, disposto su due livelli con "raro Terrazzo panoramico". Ottima autonomia, ascensore al piano, buona esposizione, cosa di 2 alloggi. Cantina ed autorimessa. Disponibilità immediata! RIF. 1.011

FOSSANO, centralissimo, muri Negozio su due livelli di complessivi 120 mq. circa, già ristrutturato con possibilità di acquistare anche l'attività in essere (all'armato obbligatorio). RIF. 1.605

CERVERE, centralissimo complesso residenziale di prossima costruzione con confortevoli alloggi signorili di soggiorno living, cucina, 2 camere, doppi servizi, ripostiglio, balcone e giardino privato per il piano terra. Cantina ed autorimesse. Informazioni e vendite nei nostri uffici. RIF. 1.009

[redacted], centralissima casa indipendente ristrutturata, con due alloggi di 160 mq circa e cortile esclusivo. RIF. 1.603

S. BERNARDO DI BENE VAGIENNA, spettacolare grande Villa "Rustica" ristrutturata con circa 20.000 mq. di terreno esclusivo di cui una parte già recintato. Ampio magazzino interrato. RIF. 0.801

SALMOUR (Fossano). Caseggiato da ristrutturare internamente, di grande metratura, su [redacted] adibito ad ex Ristorante con soprastante alloggio + camere per pensione. Interrato adibito a cantina ed autorimesse per complessivi 135 mq. Inoltre porzione di terreno residuo edificabile per casetta indipendente. Tutta l'area è di 1950 mq. circa. Grandi potenzialità [redacted] per attività che residenziale. RIF. 1.602

[redacted], comodo al centro, alloggio al 3° ed ultimo piano composto [redacted] ampio ingresso, salone, [redacted], 2 camere, doppi servizi, ripostiglio, tre balconcini e terrazzo. Grande box auto. In buone condizioni. RIF. 1.002

MURAZZANO, doppio alloggio mansardato composto da 5 vani, accessori, doppi servizi. Duplice ingresso. Richiesta L. 115.000.000. RIF. CN 49

CASTELLINO TANARO, in ottima posizione panoramica, Villetta unifamiliare in costruzione con 1.500 mq. di terreno privato circa. L'immobile viene venduto grezzo negli interni. RIF. 1.807

CASTELLINO TANARO, immerso nel verde e nella tranquillità delle Langhe monregalese, caratteristico Rustico ristrutt[redacted] uso di linee negli interni [redacted] 5-6.000 mq. di terreno agricolo adibito ad orto e frutteto varia. Ideale come seconda casa! RIF. 1.707

CASTELLINO TANARO, ottima posizione, villa in zona agricola ed in perfette condizioni con ampio cortile e giardino privato per complessivi 6.000 mq circa in parte [redacted] RIF. 1.708

COSTIGLIOLE D'ASTI, vicinanze, villino indipendente panoramico con cortile privato. Richiesta interessante. RIF. 1.803

POCAPAGLIA, zona America dei Boschi, immersa nel verde, grandi ville a schiera di nuova costruzione con possibilità di personalizzare gli interni. Consegna in 4-6 mesi. RIF. 0.805

TARANTASCA, in piccolo complesso residenziale in costruzione, alloggio disimpegnato su due livelli con giardino privato. Box auto e cantina. Termoautonomo. Possibilità di finiture altamente personalizzate. RIF. 1.005

S'ALBANO STURA, centralissima. Casa ristrutturata con due alloggi indipendenti di cui uno su due livelli e grande terrazzo, ampio box ed accessori, cortile privato o portico. Ottimo affare. RIF. 1.504

[redacted] P.TE, in caseggiato di recente costruzione. Alloggio praticamente nuovo, mai utilizzato, di grande salone living, cucina abitabile, 3 camere, doppi servizi, ripostiglio, balconi. Cantina ed ampia autorimessa. Termoautonomo. Pronta consegna. RIF. 1.013

CINZANO, in zona residenziale, Villa a Schiera nuova ed in pronta consegna con ottime finiture interne. RIF. 1.865

SAVIGLIANO, Fraz.ne Cavallotta. [redacted] unifamiliare in costruzione da ultimare negli interni. Si considera la vendita allo stato attuale oppure finita chiavi in mano. Prezzo interessantissimo. RIF. 1.804

LIMONE [redacted], quota 1400, mini appartamento mansardato con terrazzo a bella vista, 5° piano con ascensore, arredato su misura. Posto auto esclusivo coperto. RIF. 1.011

CAGNES SUR MER, a 50 mt. dalla spiaggia, monolocale nuovo con angolo cucina [redacted] vivibile, vista mare. Possibilità autorimessa. RIF. 1.004

ATTIVITÀ

FOSSANO, in ottima posizione, attività di Parrucchiera. Locali ed attrezzature in ottime condizioni. RIF. 1.500

FOSSANO, Cartoleria ed accessori, ideale per una persona. Richiesta modica. RIF. 0.518

SALUZZO primissime vicinanze, avviato ed unico negozio di fiori ed accessori. Ottimo guadagno per una persona. RIF. 0.513

NEL CUNEESE, grande e caratteristica Birreria con locali in perfetto condizioni. Avviatissima, ideale per almeno [redacted] persone. Licenze A+B. RIF. 0.518

IN IMPORTANTE CITTÀ DELLA PROVINCIA DI CUNEO, avviatissimo salumificio con vendita al minuto ed all'ingrosso. Forte giro d'affari. L'attività è dotata di [redacted] CEE per sezionamento ed insaccati. Lavoro per 4 persone, esperienza ventennale, possibile affiancamento iniziale. Richiesta interessantissima. RIF. 1.504

FOSSANO, centrale ed avviato negozio di Lista Nozze, casalinghi ed accessori con locali in perfette condizioni. Esclusivista di importanti primarie marche. Possibilità di sviluppo per giovani imprenditori. Esperienza quindicennale. RIF. 1.508

FOSSANO, in via centralissima, avviatissimo ed affermato negozio di abbigliamento linea uomo-donna, con locali ed attrezzature in ottime condizioni. RIF. 0.521

SAVIGLIANO, in posizione strategica, chiosco-edicola-giornali, ideale per due persone. RIF. 1.502

SAVIGLIANO, ottima posizione, avviata rivendita di Pane con locale in buone condizioni. Richiesta molto interessante. RIF. 1.507

VICINANZE CUNEO, avviato Ristorante con ampi locali ed alloggio soprastante. Possibilità di acquisto in blocco muri + attività. Parcheggio privato. Ideale per esperti settore. RIF. 1.506

ALBA, centralissimo ed avviato Ristorante-Self Service con splendidi locali. Elevato giro d'affari. RIF. 1.509

TANTISSIME ALTRE OPPORTUNITÀ DIRETTAMENTE IN AGENZIA

PER LA VOSTRA SICUREZZA ADERENTI
FIAIP Provincia di CUNEO
Federazione Italiana Agenti Immobiliari Professionisti

[redacted] Sandro Colombo

Corso Brunet, 27 - Tel. 0171 695.468 - Fax 698.926 - CUNEO

PROPONE IN VENDITA

Cuneo - Viale Angeli, signorile, ingresso living in soggiorno, cucinino, camera, servizio, piano terra con giardino privato.
Cuneo - Zona Croce R[redacted] piano alto, cucina, soggiorno, 3 camere, doppi servizi, cantina, garage.
Cuneo - Via Momigliano, ingresso, cucina, soggiorno, [redacted] camera, servizio, [redacted] e garage.
Cuneo - Via Bassignano, ingresso in soggiorno, cucina, 2 camere, servizio, cantina, solaio, posto macchina.
San Rocco Castagnaretta - signorile, ingresso living in soggiorno, cucina, [redacted] camere, doppi servizi, ampi balconi, garage.
Borgo San Dalmazzo - cucinino, tinello, 2 camere, servizio, cantina e garage.
Borgo San Dalmazzo - attico mansardato, di soggiorno e cucinino, due camere, servizio e cantina.
Robilante - bilocali arredati composti di [redacted] soggiorno, camera, servizio, cantina e garage. Richiesta 78 milioni [redacted].
Torino - Vicinanze Porta Nuova, piano alto, cucinino, tinello, 2 camere, servizio.
Spinetta - Villetta abbinata [redacted] fase di ultimazione e, cucina, salone, 3 camere, 3 servizi, tavernetta, lavanderia, cantina, garages.
Santa Croce - Villetta signorile con ampio terreno, cucina, salone, [redacted] camere, 3 servizi, cantina e garages.
Borgo [redacted] Giuseppe - Villetta abbinata in fase di costruzione con giardino.
Vicinanze Cuneo - casa indipendente con giardino.
Strada Cuneo-Mondovì - lotti di terreno industriale, artigianale, commerciale.
Cuneo - Via Roma bi-trilocali, cantina, termoautonomo.

PROPONE IN [redacted]

Appartamenti vuoti e ammobiliati [redacted] varie metrature.

[redacted] OCCASIONI [redacted]

Onde evitare antipatiche intromissioni nel nostro lavoro, [redacted] informazioni dettagliate le daremo solo in ufficio.

PER UN SERVIZIO COMPLETO

Volete vendere la vostra attività, cercate un socio, volete vendere il vostro immobile, consulenze, valutazioni, sopralluoghi

Agenzia Immobiliare Giolitti

di MIGLIORE I. & C. s.n.c.

CUNEO - Corso Giolitti, 10 - Tel. 0171 631616

[redacted]

CUNEO - locale commerciale di [redacted] circa [redacted] piano seminterrato.
CUNEO - 4° ed ultimo piano con [redacted]: ingresso, cucina, soggiorno, n. [redacted] camere, bagno, cantina, autorimessa.
CUNEO: 5° ed ultimo piano con [redacted]: ingresso, cucina, salone, n. 3 camere, doppi servizi, terrazzo.
CUNEO: 1° piano: ingresso, cucina, [redacted] 4 camere, bagno, da ristrutturare.
CUNEO: piano rialzato: ingresso, cucinino-soggiorno, n. 4 camere, bagno - autorimessa - cantina.
CUNEO - piano [redacted] ingresso, cucina, n. 2 camere, bagno, cantina.
CUNEO: Madonna dell'Olmo: ingresso, cucina, salone, n. 4 camere, doppi servizi, cantina, autorimessa doppia, giardino [redacted] pertinenza, riscaldamento autonomo.
CUNEO - Lotto [redacted] artigianale edificabile mq. 1000 circa.
CUNEO: Roata Rossi: [redacted] cortile indipendente, piano terra: cucina, tinello, camera, primo piano: n. [redacted] camere, bagno, piano terra magazzino mq. 60.
CUNEO: fraz. San Benigno struttura villetta indipendente da tre lati.
SANTA CROCE [redacted] VIGNOLO: [redacted] indipendente [redacted] mq. 1.000 circa di terreno - piano seminterrato: tavernetta, autorimessa, magazzino - piano terra: cucinotta, soggiorno, salone, studio, bagno - primo piano: n. 3 camere [redacted] bagno.
CARAGLIO: rustico da ristrutturare [redacted] terreno.
CARAGLIO: posizione centrale, 1° piano: ingresso, soggiorno, cucina, n. 2 camere, bagno, veranda, cantina [redacted] solaio. Richiesta L. 150.000.000 trattabili.
CENTALLO Villaggio San Paolo: 1° piano: ingresso, cucina, soggiorno, n. [redacted] camere, bagno, autorimessa, cantina, orto, riscaldamento autonomo.
VALLE PESIO: villa indipen[redacted]e: composta da: ingresso, cucina, n. [redacted] camere, bagno, tavernetta, camera, bagno, terreno circa mq. 1.000.
VALLE GESSO-ANDONNO - primo piano: ingresso, soggiorno con angolo-cottura, n. 2 camere, bagno, cantina, autorimessa.
VALGRANA: casa indipendente con terreno - piano interrato: cantina - piano terra: autorimessa, camera, bagno cucina - piano primo: ingresso, cucinino, tinello, salone, n. 2 camere, bagno.
[redacted]A: piano rialzato: ingresso, cucina, soggiorno, n. 2 camere, bagno, cantina, auto[redacted] Riscaldamento centralizzato. Richiesta L. 165.000.000.
[redacted]: 3° piano con ascen[redacted] appartamento su due livelli: ingresso, cucina, n. 3 camere doppi servizi, [redacted]rimessa doppia.

AFFITTA
(esclusivamente a referenziati) USO [redacted]

CUNEO: 4° piano con ascensore: ingresso, cucina, n. [redacted] camere doppi servizi; autorimessa.
[redacted]: Viale Angeli: 1° piano: ingresso, cucina, [redacted] 4 camere, bagno - autorimessa.
CUNEO: piano rialzato: ingresso, cucina, n. 4 camere, bagno.
CUNEO: primo piano: ingresso, cucinotta, [redacted] bagno.

[redacted]
(esclusivamente a referenziati) USO UFFICIO

[redacted] piano rialzato: ingresso, bagno e n. 5 vani.
CUNEO: piano ammezzato: mq. 120.
CUNEO: piano ammezzato: mq. 80.
CUNEO: piano ammezzato: mq. 50.
CUNEO: negozio mq. 300 circa su [redacted] livelli.

[redacted]

Licenza ambulante biancheria intima-calze (posti fissi).
Articoli da regalo / Bomboniere.
Laboratorio artigianale lavorazione pelli [redacted] pellicce.
BAR con chiusura serale.
BAR - TABACCHI - RISTORANTE.
[redacted] ge[redacted] alimentari.
VICINANZE [redacted]: Bar Gelateria artigianale - ottimo avviamento.
VALLE VARAITA: Bar Cremeria.
PIZZERIA-RISTORANTE
NEGOZIO Telefonia - videogiochi.
Negozio di intimo [redacted] prestigioso marchio in franchaising.
NEL SALUZZESE: edicola.
LAVANDERIA
ERBORISTERIA
BIRRERIA
GASTRONOMIA-PASTA FRESCA
ZONA TURISTICA - negozio di parrucchiere per donna e uomo.

ARCHCASAIMMOBILIARE

Via Ignazio Vian, 16
12012 BOVES (Cuneo)

VENDESI 0171 380662 - 348 6607210

CUNEO - BORGO S. GIUSEPPE - alloggio, cucina, 2 camere, bagno, garage, [redacted] L. 240.000.000.
CUNEO - BORGO S. GIUSEPPE - alloggio, cucina, soggiorno, [redacted] camere, [redacted] servizi, garage. L. 350.000.000.
SPINETTA - in cascinale [redacted] parco: completamente ristrutturati, cucina, soggiorno, [redacted] doppi [redacted], garages, giardino.
BERNEZZO - rustico ristrut. con finiture di pregio: cucina, soggiorno, 3 camere, doppi servizi, garages, ampio terreno di proprietà.
BORGO SAN DALMAZZO - Villa singola e ville a schiera: cucina, soggiorno, [redacted] camera, doppi servizi, ampio seminterrato a par[redacted] L. 350.000.000 chiavi in mano.
[redacted] - **Centro** - alloggi da bilocali a cucina, soggiorno, 3 camere, doppi servizi.
DEMONTE - FESTIONA - in villa bifamiliare in struttura: cucina, soggiorno, 3 camere, doppi [redacted] garages, giardino. L. 120 mil.
CASTELLETTO [redacted] - villa in [redacted] o chiavi in mano: cucina, soggiorno, [redacted] camere, doppi servizi, ampio seminterrato.
[redacted] **DELLE GRAZIE** - rustico da ristrutturare [redacted] terreno mq. 3.000 - Ottima posizione.
CARAGLIO - villa a [redacted] libera con finiture [redacted] pregio: [redacted] soggiorno, 3 c[redacted], doppi servizi, ampio seminterrato
[redacted] - casa indipendente composta da: 3 alloggi, magazzini, garages, giardino.
[redacted] - rustico ristrutturato con finiture [redacted] pregio, cucina, soggi[redacted] 4 camere, doppi [redacted] garage e giardino.
BOVES - MAD. [redacted] - villa [redacted] finiture di pregio: cucina, pranzo salone, 4 camere, doppi servizi, ampio seminterrato, giardino, convertibile in [redacted] alloggi, cucina, soggiorno, 2 camere, bagno
BOVES - terreni edificabili di m² 360 / 400 / 500 / 600 / 700 / 900 / 1350. Frazionabile.
BOVES - RIVOIRA - casa a schiera con cortile e giardino. L. [redacted].
[redacted] - **RIVOIRA** - alloggio in villa, cucina, soggiorno, 3 camere, bagno, garage, giardino.
[redacted] - **MELLANA** - rustico a schiera, [redacted] soggiorno, 2 camere, doppi servizi, giardino più 2° alloggio [redacted] ultimare
[redacted] - [redacted]ro paese alloggio: cucinotta, soggiorno, [redacted] camere, bagno, garage. L. [redacted]
PEVERAGNO - rustico [redacted] ristrutturare con terreno di mq. [redacted].
PEVERAGNO - alloggio ristrutturato, cucina, soggiorno, [redacted] camere, bagno.
PEVERAGNO - VILLA: cucina, soggiorno, 2 camere, doppi servizi, garages, giardino. 380.000.000.
PEVERAGNO - lotto edificabile. 100.000.000.
BOVES - rustico ristrutturato, cucina, soggiorno, 4 camere, doppi servizi, garage e giardino.
BOVES - FONTANELLE - villa a schiera in [redacted] cucina, soggiorno, 2 camere, doppi servizi, [redacted]. 210.000.000.
[redacted] - [redacted] - rustico libero su 2 [redacted] da ristrutturare con terreno di m² 4.000.
ROBILANTE - villa a schiera cucina, soggiorno, 3 camere, doppi servizi, ampio seminterrato. L. 320.000.000

AFFITTASI 0171 380662 - 348 6607211

BOVES - villa a schiera, cucina, soggiorno, 4 camere, doppi servizi, garage, giardino.
SAN ROCCO DI BERNEZZO - capannoni mq. [redacted] - 1.[redacted] - 1.650 - 2.200 - 2.550.
BOVES - alloggi [redacted] varie metrature arredati o vuoti.
BOVES - capannoni di varie metrature a partire da mq. [redacted].
BOVES - Fronte strada capannone di mq. 1.000.

L'ANGOLO DEL [redacted]

MONDOVÌ - MERLO - SAN GRATO - terreno di mq. 45.000 [redacted] fabbricati ristrutturabili di mq. 2.500.
BOVES - RIVOIRA - Concessione e[redacted] per 6 ville a schiera e villa singola.
[redacted] - [redacted] indipendente [redacted] giardino composta [redacted] 3 alloggi con altri 3 alloggi da ristrutturare.

ÖBIETTIVO CASA SERVIZI IMMOBILIARI

Corso Giolitti, 16/b
12100 CUNEO
Tel./Fax 0171 601974

- VENDE -

CUNEO - Corso Dante alloggio composto da: ingresso in soggiorno, due camere, cucina abitabile, bagno. Cantina. L. 215.000.000.
CUNEO - Corso Dante in palazzina prestigiosa alloggio completamente ristrutturato [redacted] ingresso, sala, due [redacted], [redacted], doppi [redacted]. **Opportunità unica. Ottimo anche come studio o ufficio.** L. ....
CUNEO - [redacted] metri da Piazza Galimberti alloggio (85 mq) composto da: ingresso, [redacted], soggiorno, due camere, bagno. Riscaldamento autonomo [redacted] rivedere in alcune parti. Molto luminoso. Comodo ai servizi. **L. 235.000.000.**
CUNEO - Zona Cuore Immacolato bellissimo alloggio (150 mq) con riscaldamento autonomo, composto da: ingresso, salone, ampia cucina, tre camere, doppi servizi terrazzo. Garage e cantina. L. ....
CUNEO - Via Basse San Sebastiano alloggio completamente [redacted] composto da: ingresso, soggiorno con angolo cottura, camera e ampio ter[redacted] Riscaldamento autonomo. Ottimo come investimento. L. 146.000.000.
[redacted]A - Casa indipendente con [redacted] mq. di terreno su due livelli (45 [redacted] per piano) molto luminosa. Abitabile [redacted] subito. Ottima come seconda casa. L. 225.000.000.
BORGO SAN DALMAZZO - Palazzotto no[redacted] ristrutturare di circa 1.000 mq. su tre piani. Possibilità di cinque alloggi più due mansardati
BOVES - Fraz. Castellar alloggio mansardato composto da. ingresso, sala, cucina e camera. Buone condizioni. Arredato. Comodo ai servizi. L. 115.000.000.
[redacted] - Villa indipendente su quattro lati con [redacted] mq. di [redacted]. L. [redacted]
VALLE CROSIA - Vicinanze mare, 6° piano con ascensore, ingresso, [redacted] camere, [redacted] cucina bagno.

Cuneo Aziende

Le migliori offerte di cessione attività

TABACCHERIA - LOTTO - GIORNALI Savigliano c[redacted] giro d'affari. Utili [redacted] Cedesi

TABACCHERIA - LOTTO BRA centrale levata 17 milioni. Incassi oltre 1 Miliar. due addetti. Cedesi

TABACCHERIA Savigliano. Ottima levata settimanale. Incassi extra. Monopolio elevati. Ottima opportunità. Due addetti. Cedesi

BAR - TABACCHI - GIORNALI adiacenze Bra con Lotto e SuperEnalotto. Giro d'affari [redacted] Trattativa riservata. [redacted]

TABACCHERIA - [redacted] - RISTO[redacted] incasso 2 Miliardi fermo c.a. Chiusura serale e Domenica. Utili elevati. Adatto nucleo familiare. Vera opportunità.

CROCIERA di BARGE cedesi **TABACCHERIA - GIORNALI** con annesso reparto alimentari. Ottimo reddito dimostrabile. Vera occasione. Cedesi

[redacted] (chiosco) Bar centrale. Ottimo pagato settimanale. Buoni utili [redacted]

LATTERIA avviatissima Borgo San Dalmazzo centrale. Incasso 1.000.000 c.a. Attrezzature complete. Utili elevati. Cedesi

ALBERGO - RISTORANTE Cuneo adiacenze 32 [redacted] tutte con bagno, telefono, TVC. Tutto a norma. Cedesi

RISTORANTE Cuneo centro. Ottima clientela. 60 coperti. Incasso [redacted] pranzi. Utili elevati. Tutto a norma. Cedesi

MONDOVÌ cedesi avviatissima pizzeria. 120 coperti. Incasso annuo L. 450.000.000 c.a. Tutto a norma. Apertura solo serale. Affare

CARROZZERIA cedesi. Ottimo negozio Cuneo centrale. Ottimo reddito dimostrabile. Facile conduzione. Cedesi causa trasferimento

[redacted] Super Alcolici. Incasso 3 milioni al [redacted] c.a. Trattativa riservata

MEUBLE' 3 stelle, 10 camere, tutte con bagno, TVC e Frigobar. Ampio parcheggio interno. Tutto a norma di Legge. Ottimo reddito dimostrabile. [redacted] condizione [redacted]

BORGO SAN DALMAZZO centro cedesi avviato Ristorante con bilocali e selezionata clientela. Attrezzature complete e a norma di Legge.

SALUZZO dintorni cedesi avviata attività di ESTETICA. Ottima e consolidata clientela. Disponibilità ad un periodo di affiancamento. Buon reddito

Piazza Europa, 8 - 12100 CUNEO
Tel. 0171 65056 - Fax 0171 65056

DOTT. A. GIULIANO

CORSO NIZZA, 36 - CUNEO
[redacted]. 0171 - 681973 (ufficio)
Tel. 0171 - 698500 (abitazione)
Cell. 0335 - 6889006

VENDESI

CUNEO - Viale Angeli - Villa indipendente con giardino.
CUNEO - Spinetta - Ville singole, aggregate.
CUNEO - Corso [redacted] - su 2 piani, ampio soggiorno, cucina, 2 camere, doppi servizi, riscaldamento autonomo, garage e posto auto.
CUNEO - Via Roma - ampio appartamento su due piani in fase di ristrutturazione, [redacted]e, riscald. autonomo.
[redacted] **2 - Via Cavallo** - 3° piano panoramico, 3 camere, tinello, cucinotta, doppi servizi, cantina, [redacted] doppio, cameretta in piano terreno per piccoli lavori.
CUNEO 2 - Via Fenoglio - mansarda, 3 camere, soggiorno, bagno, riscaldamento autonomo, cantina e garage.
[redacted] **2 - Via Fenoglio** - alloggio soleggiato, ultimo piano, [redacted] mq., cucina, salone, zona notte, doppi servizi, lavanderia, garage doppio, riscaldamento autonomo.
CUNEO - Via Roma - ampio bilocale [redacted] 2 livelli in ristrutturazione in palazzo completamente ristrutturato.
[redacted] **- prossimità viale** - ampio ultimo [redacted] con mansarda e garage.
BORGO SAN [redacted] - **"Crocetta"** - in palazzina nuovi appartamenti, riscaldamento autonomo, ampie terrazze e giardini
S. [redacted] **CASTAGNARETTA** - appartamento in palazzina, 2 camere, tinello, cucinino, riscald. [redacted], cantina, [redacted] piccolo orto.
Vicinanze CUNEO - villa prestigiosa con giardino, tennis, frutteto
SANTA [redacted] **DI** [redacted] - Villa singola nuova. Vista eccezionale.
PEVERAGNO - Villa ristrutturata prestigiosa, [redacted] posizione soleggiatissima con parco piscina, tennis, dependance.
[redacted] - in parco secolare ultime 2 villette a schiera completamente indipendenti e ristrutturate.
S. CHIAFFREDO [redacted] - Villa nuova indipendente, finizioni di pregio, ampio giardino cintato.

AFFITTASI

CUNEO - Corso Giolitti - ammezzato uso ufficio, 4 camere, doppi servizi, ristrutturato.
CUNEO - Viale - 4 camere, cucina, doppi servizi, garage.

AGORÀ

Tel. 0173 287162

VENDESI Baldissero d'Alba, zona panoramica bellissima villa libera e indipendente con giardino di recentissima costruzione.
VENDESI La Morra, in casa d'epoca bellissimo bilocale termoautonomo con giardino e porticato. Vista panoramica
VENDESI Castellinaldo, cascina indipendente, quattro lati panoramica in parte ristrutturata con ampio cortile e vigneto di mq. 5000 circa.
VENDESI Castiglione Falletto, fronte strada grande fabbricato indipendente con mq. 5000 di terreno pertinenziale
VENDESI Guarene, villa panoramica con grande parco. Trattativa riservata

ALBA - Piazza Cristo Re, 15

Per la pubblicità su:

LA STAMPA

publikompass

Filiale di Cuneo
Corso Giolitti, 21 bis
12100 CUNEO
Tel. 0171.609.122
Fax 0171.488.249

Jeep
CONCESSIONARIA PER CUNEO - ASTI E PROVINCIE
AUTO Gallauto
di Mattiauda P. Giorgio & C. s.n.c.
Sede: Via Torino, 381 - S.S. 20 - 12100 CUNEO
Tel. 0171 682594 - 0171 682974
ASSISTENZA - RICAMBI - Tel. 0171 689388 - Fax 0171
Filiale: Via Alba, 13 - S.S. 231 Asti - Alba
12051 CASTAGNITO - Tel. e Fax 0173 212337

LA STAMPA
PAGINA 45 GIOVEDÌ 13 SETTEMBRE 2001
CUNEO
REDAZIONE CORSO NIZZA 11, TELEFONO 0171 452411 FAX 0171 64402, E-MAIL CUNEO@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO GIOLITTI 21 915, TELEFONO 0171 609122, FAX 0171
E PROVINCIA

ANCORA APPRENSIONE IN PROVINCIA PER LA SORTE DI PARENTI E AMICI IN AMERICA. LE COMUNICAZIONI RESTANO MOLTO DIFFICILI

«Mia figlia testimone della tragedia»

Ricercatrice fossanese a New York

Paola Scola
CUNEO

I cuneesi hanno condiviso davanti alla tv la tragedia [redacted] Usa, ma c'è anche chi l'ha vissuta in diretta, a pochi metri [redacted] distanza. Un dramma che la Granda ha fatto proprio attraverso le emozioni di quanti l'hanno raccontato, attraverso [redacted] paura delle famiglie [redacted] notizie dei congiunti e attraverso [redacted] la partecipazione concreta.

«Ho visto [redacted] tragedia attraverso il finestrino della metropolitana». Anna Fruttero, 25 anni, di Fossano, abita a New York, dove lavora come ricercatrice universitaria dopo [redacted] prestigiosa laurea alla Bocconi. A riferire il suo drammatico racconto è il padre Pino, titolare [redacted] di un negozio di articoli sportivi [redacted] via Roma: «E' arrivata una e-mail. Mi ha scritto: «Papà, sono sconvolta per quello che ho visto».

«Andava all'università in metro. A Brooklyn la corsa è stata deviata in esterno - ha proseguito -. Vicino alle Torri tutti guardavano dal finestrino. Anche lei si è accorta del fuoco sul grattacielo». «Papà, c'era un buco, non so come facesse a stare in piedi - ha scritto la ricercatrice -. Mentre lo pensavo, la torre [redacted] crollata. E due persone sono cadute giù».

Maurizio Gazzola, 30 anni, di Mondovì, al momento dell'«allarme delta» [redacted] trovava a Washington per la «Ebrd», la [redacted] londinese per cui lavora. Era in un palazzo a poca distanza da Casa Bianca e Pentagono. «Ci hanno evacuati come in [redacted] film - si legge nell'e-mail agli amici di Mondovì [redacted] papà Bruno -. Sono arrivati polizia e Fbi, che ci hanno fatti uscire in fretta. Dall'albergo abbiamo seguito tutto in tv». «Ha scritto oggi - ha aggiunto Bruno Gazzola -, attende di imbarcarsi».

L'apprensione di Claudio Martino, monregalese, che ieri cercava notizie del figlio di 9 anni, a New York con la [redacted] ma, [redacted] l'ansia di tanti cuneesi con parenti e amici nella Grande Mela, dove le linee di comunicazione sono ancora in tilt, salvo Internet.

«Ho sentito [redacted] bambino poco prima dell'esplosione - ha raccontato -. Si stava preparando per andare a scuola. Ho provato invano tutta la notte a telefonargli. Non doveva passare dalle torri, ma ho respirato solo oggi, alle 13,30, quando finalmente gli ho parlato».

A Pianfei c'è Maria Ravera, mamma di Antonio Bongioanni, da un quarto di [redacted] ristoratore a Manhattan. «L'ho sentito martedì, alle 18 - ha raccontato ieri mattina -. Mi ha detto di star tranquilla, che [redacted] gli era capitato niente. [redacted] mi ha raccomandato di non guardare la televisione, per [redacted] non spaventarmi».

Don Matteo Bernelli, fratello di don Franco, parroco di Villanova Mondovì, è nella zona di New York. «Non ha avuto problemi - ha spiegato il sacerdote -. Mi ha telefonato ieri per tranquillizzarmi».

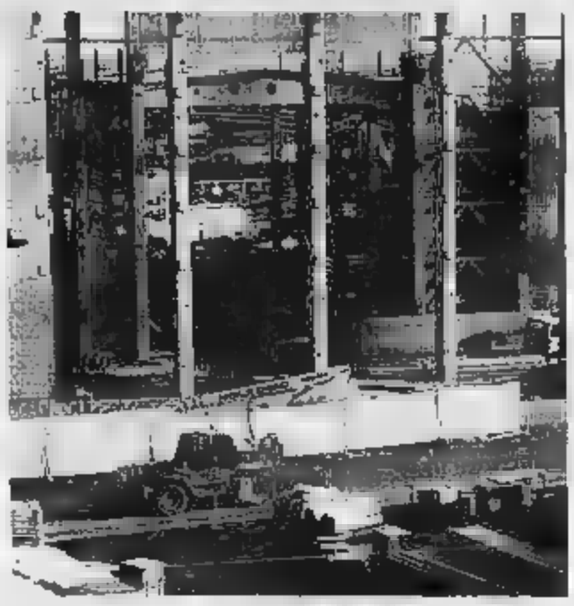
Si comincia anche con le iniziative di solidarietà come quella dei Ds, che dedicheranno la serata d'apertura della «Festa de L'Unità», stasera, alle 21, a Borgo San Dalmazzo, a una manifestazione contro il terrorismo e in favore degli americani.

Intanto le forze dell'ordine rimangono in stato di all'erta per evantuali sviluppi ed «escalation» dopo la tragedia di New York, anche se la situazione - almeno nella «Granda» - si sta rapidamente normalizzando.

Un padre disperato soltanto ieri ha potuto mettersi in contatto con [redacted] figlio [redacted] 9 anni che abita dalla madre

Trentenne di Mondovì lavora in una banca vicino al Pentagono che è stata evacuata da polizia ed Fbi

ALLA BURGO DI VERZUOLO



Con la nuova «linea nona» a rischio 100 posti di lavoro

Avviate trattative fra azienda e sindacati. Senza questo impianto erano previsti 250 licenziamenti

SERVIZIO A PAGINA [redacted]

Stagione turistica a rischio

Preoccupazione per il mercato di vini e tartufi

Luca Ferria

L'economia cuneese ha bisogno dell'America e soprattutto [redacted] New York, abituale vetrina [redacted] prodotti e territorio. Un mercato in crescita che potrebbe vivere una clamorosa crisi con ripercussioni gravi, infatti l'export verso gli Usa ha portato - soltanto nel Duemila - circa 3600 miliardi nelle casse del Piemonte.

Ieri sera il Consiglio dell'Atl di Alba ha inviato un e-mail di solidarietà a Eugenio Magnani, responsabile dell'ufficio Enit di New York. «Abbiamo con lui e con tutto il suo staff ottimi rapporti di collaborazione - dice il presidente Claudio Alberto -. Siamo decisi a non interromperli. Da un punto di vista economico questa tragedia, che colpisce tutti nel profondo, potrebbe essere un brutto colpo. Stavamo crescendo sul mercato statunitense e in particolare su New York, stavamo concretizzando rapporti molti importanti. Il timore immediato è per la stagione dei tartufi, con il tranta per [redacted] del raccolto che va verso gli Usa, e per il turismo autunnale con molti americani attesi in Langa».

La «Lurisia» è l'acqua italiana leader sul mercato newyorkese, ma il titolare Vittorio Invernizzi non vuole sentire parlare di possibili ripercussioni sulle vendite: «L'ufficio del nostro importatore è davanti alle torri gemelle. Ha visto la prima esplosione e, [redacted] diretta, l'aereo che colpiva la seconda torre. L'attentato [redacted] ferisce solo New York, ma colpisce tutto il mondo civile e deve farci riflettere. Per quanto riguarda la nostra produzione anche ieri sono partiti tre container verso New York. Pensarci, dover fare i conti, mi lascia un po' di rabbia e amarezza, ma dobbiamo continuare a lavorare».

Il mondo del vino per ora non sembra subire contraccolpi. «E' troppo presto per fare valutazioni - dice la produttrice Roberta Ceretto - certo i nostri importatori di New York sono sotto choc, la situazione è allucinante». Sgomento anche per Ivana Miroglio: «Fino a qualche anno avevamo l'ufficio vicino alle "Torri gemelle", ora siamo in un'altra zona. Ci lavorano molti cuneesi, ma non hanno corso rischi». Anche l'imprenditrice del tessile e assessore del Comune di Alba ha vissuto qualche ora di paura: «Mentre a New York erano [redacted] gli attentati mio [redacted] era [redacted] volo per Tokyo e non avevamo notizie. Alla fine tutto si è risolto con uno spavento».

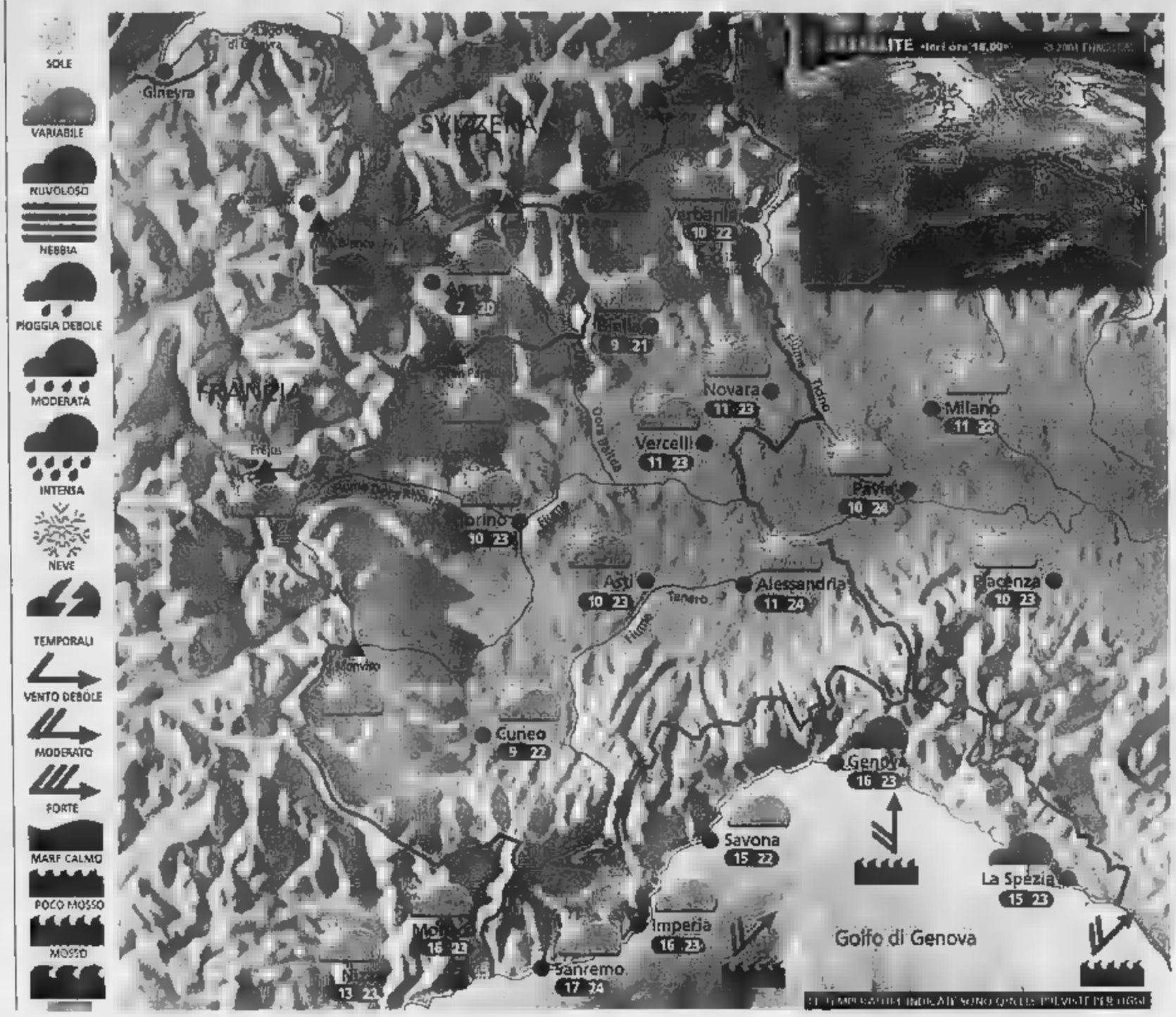
Notizie positive arrivano da Cheese «Gli statunitensi sono pronti [redacted] reagire: molti espositori ci hanno contattato attraverso le e-mail e hanno promesso che saranno a Bra»

Una curiosità da Boston. Nell'albergo «Westin Copley», dove ieri pomeriggio l'Fbi ha fatto un «blitz» ipotizzando che alcune stanze ospitassero islamici legati agli attentati, poche ore dopo avrebbe dovuto svolgersi una degustazione di vini langaroli. «Ho riconosciuto l'hotel dalle immagini della Cnn - dice Stefano Gagliardo -. La degustazione è stata rinviata».

Un segnale positivo da «Cheese», la grande biennale dei formaggi che partirà venerdì prossimo. «Gli espositori che attendevamo dagli Usa hanno detto [redacted] voler reagire subito, [redacted] molti ci hanno contattato via e-mail e hanno promesso che saranno a Bra»

Ieri mattina c'è stata la [redacted] dei cuneesi alle edicole di tutta la provincia per avere dai quotidiani informazioni dettagliate e conoscere ogni particolare sull'attentato terroristico che ha col[redacted] New York e per sapere se correvano rischi conoscenti al lavoro o in vacanza nella «Grande Mela» A sinistra una pattuglia dei carabinieri davanti al palazzo della prefettura

BOLLETTINO METEO



Situazione Ieri il sole ha generosamente brillato sulle nostre regioni grazie alla positiva influenza di un promontorio anticiclonico; in giornata sono transitate innocue nubi cirriformi che hanno velato il cielo. Oggi correnti Sud-occidentali precedono l'ingresso di un fronte freddo che scavalcherà le Alpi venerdì mattina.

Previsioni In mattinata cielo velato su tutti i settori; le correnti di Libeccio convoglieranno nubi basse lungo il litorale ligure. Con il passare delle ore la nuvolosità andrà intensificandosi sia sui rilievi alpini che sulla Liguria, ove sulle zone di Ponente potrà anche verificarsi qualche breve piovasco. In serata il cielo si coprirà ovunque in modo più consistente. Venti da deboli a moderati. Temperatura in lieve aumento nei valori minimi. Domani transito del fronte freddo con brevi rovesci anche temporaleschi, specie sulla Liguria.

ZOOM

Le nubi viste dall'aereo

Il viaggio in aereo vi offre la possibilità di osservare tutti i tipi di nuvole e scattare splendide foto. Il modo migliore consiste nel tenere l'apparecchio fotografico il più vicino possibile al vetro senza però toccarlo. Avrete così occasioni ■ veder sfilare i cirri, scorgere i cumulonembi in fase di crescita oppure nella fase matura, quando cioè appaiono nella tipica forma ad incudine. Se la nuvolosità cumuliforme è diffusa significa che l'atmosfera è davvero instabile e potrebbero verificarsi dei sobbalzi ■ll da indurre il pilota a rendere obbligatoria la cintura. Le tempeste più pericolose possono raggiungere 17 km di altitudine e in questo caso l'osservatore potrà notare sugli schermi che la traiettoria originale dell'aereo è stata modificata. Questa deviazione ha permesso al pilota di evitare le zone in cui la convezione poteva diventare pericolosa per l'incolumità dei passeggeri. La procedura è basata sulle informazioni comunicate a partire da un minuscolo ■■■ posizionato sul «naso» dell'aereo, che trasmette al comandante una rappresentazione visiva di quanto sta accadendo davanti a lui.

■ CURA DI: www.meteolive.it

PER CHI VIAGGIA

ANCONA	18 23	REGGIO CALABRIA	20 26
BARI	20 25	ROMA	18 25
BOLOGNA	14 24	VENEZIA	14 23
CAGLIARI	18 26	BARCELLONA	22 26
CATANIA	18 25	BRUXELLES	8 28
[illegible]	16 24	FRANCOFORTE	11 17
FIRENZE	11 24	GINEVRA	11 23
OLBIA	18 23	LONDRA	11 17
PALERMO	21 26	MONACO DI BAVIERA	11 20
PERUGIA	11 24	PARIGI	11 21
POTENZA	11 23	ZURIGO	10 21

OGGI

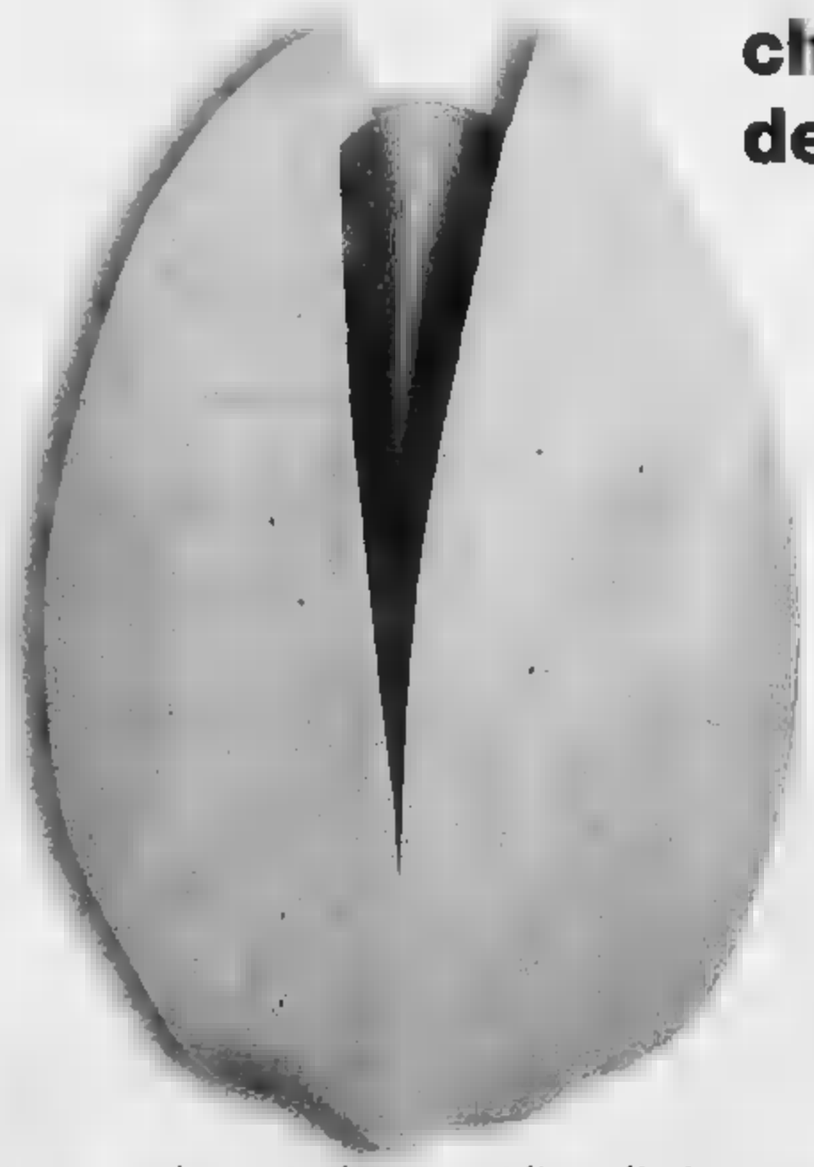
IL SOLE: sorge alle ore 7 e 5 minuti; culmina alle ore 13 e 25 minuti, tramonta alle ore ■■ e ■■ minuti

LA LUNA: si leva alle ore 1 e 38 minuti, cala alle ore 17 e 38 minuti

esi IRRIGAZIONE
www.esi-irrigazione.com

Non conta tanto l'aspetto esteriore...

... ma quello che hai dentro.



Perché è all'interno che si esprime il gusto, il cuore della personalità. Così, chi vive gli interni con eleganza e spirito contemporaneo sceglie gli arredamenti da Calosso. Materiali ■ soluzioni innovative per una casa dal design funzionale, curata nelle rifiniture.
La ■■■ di chi con Calosso condivide anche la serietà, garantita da sempre ■ tutti i Clienti. Prezzi chiari innanzitutto, comprensivi di I.V.A., trasporto e montaggio. Personale qualificato, servizi di garanzia ■ assistenza.

E in più, in aggiunta alle migliori condizioni di prezzo, **finanziamenti a tasso zero** fino a 20 milioni per 12 mesi. Altre forme di finanziamento fino a 60 mesi.

CALOSSO
SALUZZO
Mobili senza tempo

Apertura domenicale pomeridiana limitatamente al periodo 9/09 al 7/10 CALOSSO, Via Torino, 41 - Saluzzo - Tel. 0175 41333 - Fax 0175 41336

IL TENENTE COLONNELLO AZZARO SUBENTRA A CERANTOLA

Cambia il capo dei carabinieri

CUNEO

Si tratta di un ritorno in provincia di Cuneo, perchè aveva già prestato servizio una ventina di anni fa, come sottotenente a Fossano. I carabinieri del Comando provinciale hanno responsabile, il tenente colonnello Francesco Azzaro, che ieri mattina ha trato i giornalisti.

Il comandante Francesco Azzaro

Il neo comandante si è formato alla scuola militare della «Nunziatella» di Napoli, all'Accademia militare di Modena e alla Scuola Ufficiali dell'Ar di Roma. Il suo curriculum riporta incarichi operativi in Veneto e in Sicilia, ad Agrigento, dove è rimasto circa cinque anni. Un periodo che ha segnato in modo significativo la preparazione e la maturazione professionale del tenente colonnello Azzaro.

«Anche grazie all'esperienza di quell'incarico - ha sottolineato il comandante provinciale dell'Arma -, mi sento portato in maniera particolare verso una vocazione di tipo operativo».

Prima dell'incarico a Cuneo ha anche svolto servizio allo Stato Maggiore della Difesa, occupandosi della pianificazione delle missioni delle forze armate all'estero, quindi al Reggimento Carabinieri a Cavallo, nella capitale.

Nei primi giorni di permanenza a Cuneo Francesco Azzaro ha voluto salutare autorità della provincia, per incominciare a valutare da vicino quelli che saranno «i problemi reali» con cui si dovrà misurare nel prossimo triennio.

L'arrivo del tenente colonnello Azzaro coincide con la partenza del tenente colonnello Mauro Cerantola, che è stato trasferito da Cuneo dopo quattro anni, destinato alla guida dell'Ufficio Segreteria Personale del Comando Regione Carabinieri Trentino Alto Adige. Il nuovo comandante ha avuto parole di apprezzamento per l'attività del predecessore, che «ha lasciato un segno indelebile all'interno del Comando provinciale». Sotto la direzione i carabinieri Granda «hanno inseguito importanti successi investigativi, soprattutto nei confronti di bande specializzate nelle rapine in banca, nello sfruttamento della prostituzione, e nei reati contro il patrimonio. [p. s.]

ULTIMI SONDAGGI A BORGO ROCCAVIONE. DA STABILIRE QUANTE DELLE 3000 PERSONE EVACUATE AVRANNO BISOGNO DI ASSISTENZA

E' conto alla rovescia per la bomba

Sopralluogo all'Italcementi: i forni non possono essere fermati

Amedeo Franco

Mancano solo due giorni al disinnesco, previsto sabato, della bomba d'aereo trovata sul greto del Gesso (tra i Comuni di Borgo e Roccavione). In queste ore si stanno mettendo a punto gli ultimi dettagli dell'operazione che, per la sua delicatezza, richiederà il blocco di due valli (Gesso e Vermenagna) e l'evacuazione dalle proprie abitazione di circa 3 mila persone. L'ordigno (pesa kg) risale alla Guerra Mondiale.

Marco Borgogno, sindaco di Borgo: «Polizia municipale obiettori di coscienza stanno facendo un sondaggio per sapere quante persone, delle 1200 interessate all'evacuazione, sabato vorranno usufruire di un sostentamento. Se saranno poche, credo che potrebbero essere sistemate nella sede della Protezione civile, a Beguda quindi non sarebbe più così importante avere l'ok dall'Esercito per utilizzare la caserma Mario Fiore».

Sondaggio anche a Roccavione: il segretario comunale: «Abbiamo affisso manifesti dove invitiamo chi ha bisogno di assistenza, a segnalare il nominativo in municipio. Fino a ora nell'elenco figurano solo 8 nomi. I casi più gravi, gli anziani non autosufficienti della casa di riposo, verranno sistemati nell'edificio dei salesiani dove verranno accolte le persone ammalate che hanno bisogno di assistenza. Se in queste ultime ore il dovesse aumentare molto accetteremo la tenda Protezione civile regionale da sistemare nel piazzale della Cartiera».

Una pattuglia dei carabinieri nel luogo dove si trova la bomba d'aereo L'ordigno (che pesa 300 kg e risale alla 2° Guerra Mondiale) è stato rinvenuto circa due mesi fa sulla destra orografica del torrente Gesso (SERVA)

I portalettere stanno recapitando in questi giorni le raccomandate contenenti l'ordinanza di evacuazione alle 1500 persone interessate. «Avendo solo due vigili - spiegano in Comune a Roccavione - non abbiamo potuto impegnarli nella consegna porta a porta».

Alle 7,30 l'area a rischio dovrà essere evacuata, le forze dell'ordine controlleranno tutte le abitazioni. Nei confronti di chi rispetterà le disposizioni si procederà allo sgombero forzato oltre alla denuncia all'autorità giudiziaria.

La viabilità sulla statale 20 e provinciale per la Val Gesso sarà interrotta le 9.15, in con il passaggio del treno internazionale. «Se questo avrà ritardi - spiega Borgogno - verrà bloccato nella stazione di Cuneo».

La Valle Gesso sarà raggiungibile solo dalla Valle Stura, passando per Festiona, da dove si raggiungerà il Colletto di Valdieri; la Valle Vermenagna avrà come alternativa la provinciale che collega Roccavione a Boves con deviazioni per Borgo, al vecchio ponte del Gesso.

Rimane ancora da risolvere il problema «Italcementi» dove i forni a fuoco continuo non possono bloccati. Domani il responsabile delle operazioni di disinnesco della bomba, farà sopralluogo nello stabilimento Borgo per valutare l'opportunità o meno di consentire a un ro ridotto di operai di rimanere nella struttura, a vigilare le macchine.

Per il momento non c'è preoccupazione tra gli abitanti di Borgo e Roccavione. «I problemi che la gente ci sottopone - spiegano al Comune Roccavione - sono tipo organizzativo. L'esplosione non fa paura».

Esemplificando l'operazione: l'ordigno verrà calato una fossa di 8 metri, ricoperta da sacchi di terra, si procederà quindi a farlo brillare. «Se tutto va bene, alle 12,30 potrebbe essere tutto finito - aggiunge Borgogno - ma è meglio non fare previsioni. Pericoli? Restano nel raggio di 800 metri, dalla sede della bomba. Le uniche persone sicuramente a rischio sono gli artificieri impegnati nelle fasi dell'operazione.

Le strade saranno pattugliate da carabinieri, polizia, guardia finanza, polizia municipale, forestale. Anche il Comando dei vigili del fuoco segue con particolare attenzione la pianificazione del disinnesco dell'ordigno. Una squadra sarà presente tra Roccavione Limone per eventuali interventi in Valle Vermenagna, un'altra sarà in Valle Gesso, sulla provinciale tra Borgo e Andonno.

VICOFORTE
La Fiera si è chiusa con 1 milione di visitatori

Un milione visitatori, un giro d'affari di almeno 15 miliardi, 57 reati rilevati in giorni dai carabinieri (contro i 107 dell'anno scorso), due persone denunciate, 840 ore di servizio dei militari, con 130 uomini dell'Arma impegnati. E' il primo bilancio della fiera del Santuario 2001, si conclusa martedì . [p. s.]

VICOFORTE
In funzione lo Sportello Unico Attività Produttive

Nella sede del Gal Mongioie attivato lo Sportello Unico per le Attività Produttive, che interessa 46 Comuni e tre Comunità Montane. [p. s.]

Riunione Consiglio comunale

Il Consiglio comunale torna a riunirsi stasera alle 20,30. Tra gli argomenti in discussione: l'approvazione del nuovo regolamento per le antenne telefoniche ed il progetto di «baby parking» alla Materna. [al. bu.]

Ordinanza impone bollire l'acqua

Gli acquedotti Lemma, Meira Meirino e Madonna delle Grazie sono inquinati. Un'ordinanza del sindaco Flavio Fantino impone la bollitura dell'acqua. [al. bu.]

Piscina per lavori di manutenzione

E' chiusa, per consentire la realizzazione di lavori di manutenzione, la piscina comunale, in via Aldo Moro. L'impianto riaprirà il prossimo 24 settembre. [g. ne.]

CUNEO
Prenotazioni acquisti dei coltivatori

I Gruppi coltivatori sviluppo e l'Agri Grande della Coldiretti hanno proposto per il prossimo autunno acquisti collettivi di sementi, concimi, erbicidi a prezzi scontati. Prenotarsi entro il 15 settembre presso i tecnici degli uffici zona. [g. d. m.]

FOSSANO
Incidente tra auto con due feriti

Scontro sulla statale 20, nei pressi dell'incrocio Mellea: una Golf, condotta da P.D., 25 anni, di Cuneo, svoltava a sinistra per entrare in un cortile, è stata urtata da una Uno, in fase di sorpasso (guidata N.G., 20 anni, di Boves). Nell'urto i conducenti delle due auto hanno riportato trauma cranico e fratture. [l. a.]

CARTIGNANO
«Frontale» sulla strada della valle Maira

Incidente ieri mattina lungo la statale per la valle Maira. Una Fiat 128 guidata da Pietro Demaria, 78 anni di San Damiano, si scontrata frontalmente una Alfa 75 condotta Gianfranco Garnero, anni. L'anziano è ricoverato in prognosi riservata al Santa Croce di Cuneo. [c. g.]

Selezione per un posto da falegname

Il Comune cerca un falegname. La selezione è riservata agli iscritti nella categoria disabili del Centro per l'impiego, inseriti nella graduatoria degli enti pubblici. Informazioni e documentazione all'Ufficio relazioni con il pubblico in Municipio o all'Informalavoro in via Mattecotti. [l. a.]

PAESANA
La Casa di riposo ha una nuova segretaria

Nuova segretaria per la Casa di riposo, è la paesanese Cinzia Picco che sostituisce Barbara Pettiti. [al. bu.]

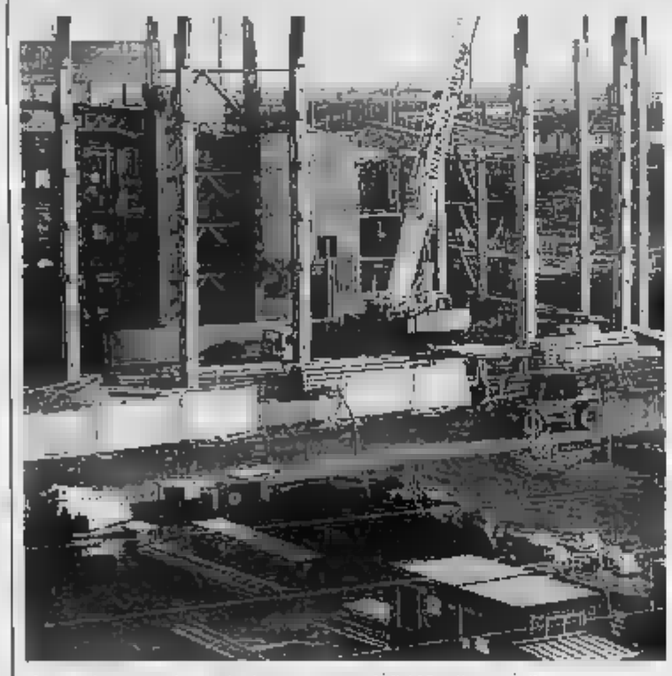
BARGE
Firma del gemellaggio con Annonay

Si terrà il prossimo 7 ottobre, nella rinnovata sala consiliare, la firma della carta gemellaggio con il francese di Annonay. [g. ne.]

SENZA IL MASSICCIO INVESTIMENTO NELLA CARTIERA ERANO STATI PREVISTI LA CHIUSURA DI DUE LINEE E 250 LICENZIAMENTI

Quasi pronta la «Linea 9ª», a rischio 100 posti

A Verzuolo riprendono le trattative fra Burgo e sindacati sull'occupazione


I lavori alla Burgo: la produzione annua sarà di 400 mila tonnellate

VERZUOLO

Sta prendendo forma il nuovo stabilimento «Burgo», simbolo dell'industria saluzzese. A novembre, salvo imprevisti, verrà avviata la nuova «macchina 9ª», per la cui cos la «Burgo» ha investito oltre mille miliardi. Il macchinario super sofisticato, sarà in grado di produrre, a pieno regime, due mila metri di carta patinata al minuto (un nastro di 10 metri di larghezza). La produzione annua si aggirerà sui 400 mila tonnellate. L'attivazione della «linea 9ª» prevede conseguente blocco delle linee 6ª e 7ª. Con il nuovo assetto produttivo la cartiera di Verzuolo avrà a disposizione due macchine la 8ª e la 9ª.

Sono in corso trattative tra sindacati e direzione aziendale per discutere quale sarà il nuovo assetto occupazionale del nuovo stabilimento, che attualmente addetti.

«La direzione Burgo - spiega Mario Cravero della Cgil - ha inizialmente prospettato una riduzione oltre cento posti di lavoro. Le trattative riprenderanno nei prossimi giorni, ci sono però degli spiragli di intesa che potrebbero portare ad una soluzione molto traumatica. Non bisogna dimenticare che senza l'attivazione della nuova macchina lo stabilimento Verzuolo era comunque destinato a perdere 250 posti di lavoro poiché la disattivazione delle linee 6 e 7 era inevitabile».

«Il nuovo stabilimento Burgo - spiega sindaco di Verzuolo, Giulio - è sicuramente una garanzia per l'intera economia locale, speriamo che anche i livelli occupazionali vengano garantiti. Negli ultimi due anni i disagi sono stati notevoli; città ha però saputo affrontarli in modo dignitoso». [c. g.]

MAWEL RACCONIGI LA «CASSA» NON SI RESTITUISCE

La sede provinciale dell'Inps di Cuneo ha comunicato di aver bloccato la richiesta di restituzione delle indebite, relative al Mawel Industriale srl, in attesa delle decisioni del Ministero Lavoro. Una buona notizia un barlume di speranza per i lavoratori ex Gft-Facis ed ex Mawel di Racconigi, ai quali a fine agosto l'Inps ha chiesto di restituire quanto tempo ricevuto un periodo integrazione di dieci mesi, dall'aprile '99 al febbraio 2000, prima approvato e successivamente revocato. I lavoratori, in gran parte donne, si visti chiedere la restituzione di somme che vanno dai 13 ai 16 milioni ciascuno, denaro che è stato molto utile perchè la maggior parte dipendenti non ha ancora un altro lavoro. Oggi pomeriggio i sindacati Fim Cisl e Fiom Cgil hanno convocato in Comune riunione per far sottoscrivere ai lavoratori le lettere di ricorso, ma L'Inps ha comunicato alle segreterie provinciali che tale operazione non è più necessaria. [a. m.]

MONDOVI', DAI CARABINIERI

Arrestato mentre rubava telefonini agli

MONDOVI'. E' stato sorpreso mentre rubava telefonini ed effetti personali da alcuni armadietti degli infermieri, al Pronto soccorso dell'ospedale di Piazza. Massimo Luvione, 31 nel, monregalese, è stato arrestato ieri notte dai carabinieri del Nucleo Operativo e Radiomobile delle Compagnia di Mondovì.

Il giovane, che ha già precedenti penali, sarebbe stato visto da alcune persone mentre cercava di sottrarre gli oggetti degli armadi. Così è stato dato l'allarme, attraverso la centrale operativa del «112», alla volante dell'Arma in servizio notturno. In pochi minuti la pattuglia è salita nella parte alta della città.

I carabinieri hanno segnalato il fatto al magistrato di turno, il procuratore della Repubblica Riccardo Bausone. Quindi, con il nullaosta dell'autorità giudiziaria, hanno proceduto all'arresto. Erano da poco passate le quattro. [p. s.]

CUNEO, IN UN ALLOGGIO

Nomade fermata dalla «Volante» per furto di anelli

CUNEO. Una nomade diciannovenne origine croata, Marta Ninkovic, senza fissa dimora è stata bloccata, l'altra mattina, dagli agenti della Volante con l'accusa di furto in un alloggio di via Beltrand. La donna, che aveva con sè un bimbo 10 anni, è stata notata da un inquilino dello stabile mentre armeggiava davanti alla porta di un alloggio. Accortasi dell'uomo la ragazza fuggita facendo perdere le tracce. Avvisata polizia, gli agenti della Volante, coordinati dall'ispettore Alberto Sette, hanno individuato la diciannovenne in piazza Galimberti, in attesa del pullman. La donna accompagnata in Questura per l'identificazione, dove è risultato che si nascondeva ventina di generalità diverse. Riconosciuta dal testimone e trovata in possesso di un anello rubato nell'alloggio la ragazza è stata sottoposta a fermo di polizia, il bambino è stato affidato a parenti. [c. g.]

DOPO LE DUE DIMISSIONI

Comunità montana della Val Varaita rinnova la giunta

SAMPEYRE. Cambia la composizione della giunta della Comunità montana Valle Varaita. «Al posto degli assessori dimissionari, per ragioni personali e di lavoro, Giacomino Marc di Bellino e Gianni Munari Brossasco, entreranno nell'esecutivo Guido Deferre di Bellino e Marilena Bongiasco di Sampeyre», lo dice il presidente Silvano Dovetta, esponente di Forza Italia. Il gruppo Dovetta si rafforza, grazie anche all'adesione dei tre rappresentati del Comune di Sampeyre passa a 24 consiglieri. «Ci sarebbero i numeri per andare avanti soli - dice Dovetta - ma io intendo proseguire nella collaborazione con Dino Matteodo, che ha consiglieri». Il ventilato abbandono degli amministratori verzuolesi rientrato. Il Consiglio della Comunità montana è convocato per martedì 18 settembre, alle 20, per la verifica dei nuovi gruppi politici. [al. bu.]

I DATI SEMESTRALI DELL'ISTITUTO CON 128 FILIALI CUNEESI

Banca regionale europea ha un utile di 70 miliardi

CUNEO

Utile netto di circa 70 miliardi (più 14,4 per cento rispetto all'analogo periodo del 2000). Il dato, molto positivo, emerge dalla relazione semestrale 30-6-2001, approvata dal Consiglio amministrazione della Banca regionale europea, che si è riunito a Cuneo l'11 settembre scorso sotto la presidenza di Mario Cera.

Il patrimonio vigilanza dell'istituto di credito ha superato i 1.455 miliardi, contro 1.435.597.000.000 del dicembre dell'anno scorso e 1.406.355.000.000 del giugno 2000. La Bre - di cui è vicepresidente il Piero Bertolotto - opera nel Nord-Ovest con una rete che al 30 giugno 2001 ha raggiunto sportelli. Fa parte del Gruppo Banca lombarda e piemontese stesso Bertolotto è componente dell'esecutivo) e capo-

Il cuneese Bertolotto è attualmente alla vicepresidenza Banca regionale europea

gruppo ha acquisito la maggioranza di Banca Casse di risparmio di Tortona e di Banco San Giorgio per assumere la funzione di riferimento commerciale di sviluppo del Gruppo per tutto il mercato del Nord-Ovest italiano. Pur avendo ampliato notevolmente i propri orizzonti, la Banca regionale europea resta fortemente legata al territorio provinciale, dove opera una rete di 128 filiali. [g. fe.]

Sabato e domenica il borgo medievale di Garessio ospita la fiera con artigiani da tutt'Italia

Ottanta botteghe di «Antichi Mestieri»

Il fascino dei lavori in rame, ferro, oro, legno e vetro

GARESSIO

Ottanta botteghe, una speciale sezione «interattiva» dove gli artigiani realizzeranno oggetti artistici, la pregevole mostra definita «delle eccellenze» con interpreti impegnati sul tema-concorso dell'inno alla gioia di Ludwing Beethoven, la sagra della polenta di grano gli spettacoli e tante altre simpatiche e ghiotte iniziative animeranno sabato (dalle 14 alle 23) e domenica dalle 9,30 alle 20 la Fiera degli Antichi Mestieri.

«Allestita da "Il Centro Torino" con il patrocinio e la collaborazione di Regione, Provincia, Comune e Pro loco di Garessio, la grandiosa manifestazione - spiegano gli organizzatori - è stata introdotta con il coloratissimo logo di "Mestierando" e concluderà il suo tour in Alta Valle Tanaro dopo aver fatto tappa a Conzano (Al), Busconero (To), Caprino Bergamasco (Bg), Ceresara (Mn) e Rocchetta Cairo (Sv)».

Sistemata con scenografia a bottega nelle strade e nelle piazze del borgo medievale, la fiera ospiterà qualificati artigiani provenienti da più parti del territorio nazionale che, perpetuando una secolare esperienza, offriranno al pubblico, in una grande ed immaginaria vetrina, prodotti di alta qualità artistica.

In un modo divertente e soprattutto coinvolgente si cimenteranno rigorosamente «in diretta» plasmando autentici capolavori rica da rame, ferro, oro, legno, vetro e cuoio. Troveranno spazio mosaici in marmo, composizioni floreali, tecniche della tessitura, del restauro, vetrate artistiche, affreschi, dipinti e mille altre curiosità che conquisteranno il pubblico con un caleidoscopio di luce, musica, colore abbinati ad arte, lavoro, cultura.

Immagini del Borgo Maggiore nell'edizione 2000 della Fiera, che era stata affollata da centinaia di visitatori

I visitatori, seguendo un percorso indicato agli ingressi, potranno ammirare le novità e le bellezze di una fiera davvero singolare percorrendo il centro storico del caratteristico borgo medievale attraverso la centrale via Cavour, nelle piazze Carrara e Giovanni, dal «Bricco» dalle colonie savonesi, dalle porte Jhope, Rose e Liazoliorum.

Oltre all'artigianato più autentico e coinvolgente si potranno applaudire, in dieci punti spettacolo, le esibizioni di mimi, musicanti, magiafuoco, trampolieri, dell'arte circense, della musica antica, degli «illustrescarpe», dei ballerini di tango argentino. Sarà allestito, a cura degli animatori del gruppo Asterix, uno spazio di intrattenimento per bambini dove sarà possibile imparare giochi di società, storie e divertirsi con clown e saltimbanchi. Uno speciale «baby park» sarà attrezzato sul campo sportivo dell'oratorio con il castello di Casper appositamente gonfiato per la manifestazione garessina.

«La caratteristica area fieristica - sottolineano all'Ufficio turistico di Garessio - sarà servita da un ampio parcheggio sulla circonvallazione per Albenga, dotato di area di sosta per camper. Inoltre, chi vorrà approfondire la conoscenza delle opere architettoniche o artistiche della zona, troverà a disposizione un interessante opuscolo, edito in cinque lingue, intitolato «Passeggiata guidata per il borgo medievale».

«Da segnalare pure, all'insegna di un weekend culturale - puntualizza il sindaco Luigi Sappa - una visita al santuario della Madonna delle Grazie, a borgo Valsorda, al castello reale di Casotto e ad altri edifici e località suggestive di cui garessio è particolarmente ricca».

E per chi vorrà degustare piatti tipici accompagnati da buon vino potrà usufruire i punti di ristoro nei numerosi e qualificati ristoranti o partecipe di stuzzicanti iniziative organizzate, per l'occasione, dalla Pro loco e da un folto gruppo di volontari e amici di borgata già ripetutamente all'opera nei tanti appuntamenti messi a punto, con successo, nell'estate garessina. In primo piano l'allettante e sempre richiestissima sagra della polenta dove il grano saraceno andrà a sposarsi con i più caratteristici sapori locali mentre delegazioni liguri-piemontesi daranno vita a un goloso bis eno-gastronomico.

Particolarmente attesa anche la «Mostra delle opere eccellenti» sistemata nella zona di piazza Carrara e nello stupendo salone degli affreschi del palazzo comunale. «La rassegna, singolare e curatissima nei particolari, vuole essere - Luigi Castelli, coordinatore de "Il Centro di Torino" - un momento di riflessione e di verifica sulla potenzialità della creatività artistica a disposizione del pubblico e stimolo per l'artista impegnato nel concorso «L'Inno alla gioia di Beethoven».

La commissione esaminatrice, composta da 12 rappresentanti, sceglierà a scrutinio segreto le tre opere più significative delle quaranta in gara e domenica, alle 17,30, proclamerà la vincitrice della manifestazione. Sarà finale quanto mai appassionato perché dopo le cinque edizioni precedenti risultano in testa, staccate di pochi minuti, le opere di Alberto Pativa (Oggi musica), Michele Di Stefano (Sognado Tenerife), Anna Paola Boino e Teresa Bossetto (La festa sull'aia). Uno spazio importante sarà riservato pure alla speciale mostra etnologica «Antichi attrezzi da lavoro» di Meriggio Giovani. Presenterà prestigiosa serie di pannelli portanti attrezzi, strumenti e utensili cari alla memoria dei nonni perché usati, in passato, per la realizzazione dei più svariati oggetti. La fiera si terrà con qualsiasi tempo. Ingresso 10 mila lire, gratuito per i bambini.

«Per la sua singolare esposizione geografica protesa fra mare e monti - rimarca il primo cittadino di Garessio, Luigi Sappa - il centro della Valle Tanaro, facilmente raggiungibile dal Piemonte e dal vicino Liguria, si è già rivelato durante la riuscita edizione dello scorso anno, visitata da un pubblico foltissimo. Una cornice ideale per ospitare nel migliore dei modi la Fiera degli Antichi mestieri giunta alla 33ª edizione. Ringrazio quanto hanno messo a disposizione i caratteristici androni già utilizzati per la splendida rassegna "Garessio in fiore", le antiche botteghe e i suggestivi spazi del borgo medievale che accoglieranno certamente gli artigiani e i turisti offrendo due giornate intense e piacevoli».

OGGI DALLE 18 NELLA BIBLIOTECA MEDICI ED ESPERTI DISCUTONO SULLE CONSEGUENZE DELL'INGESTIONE DI ESEMPLARI TOSSICI

Funghi velenosi in un convegno a Ceva

Si apre la tradizionale rassegna dedicata al «re del bosco»

CEVA

Il fungo è il re della tavola, ma può anche nascondere insidie fatali. Se ci sono specie che provocano solo il mal di pancia, altre hanno ancora effetti letali.

A questo si parlerà nella tavola rotonda che il Gruppo Micologico Cebano e il Dipartimento Cultura del Comune organizzano oggi, alle 16, in biblioteca. L'iniziativa, che rientra nel cartellone della 40ª mostra micologica, di cui costituisce uno degli eventi principali, ha per titolo «Avvelenamento da funghi: lo stato dell'arte negli anni Duemila».

A parlare delle sindromi causate dalle specie velenose e dei tipi di cure possibili saranno quattro relatori: Gianni Taramasso, medico di base a Ceva, Matteo Manildo, gastroenterologo e primario di Medicina all'ospedale di Mondovì, Giampaolo Boccardo, primario di Nefrologia e Dialisi all'ospedale di Ceva, Emilio Baracco, anestesista e rianimatore monregalese. I lavori verranno moderati dai professori torinesi Angelo Pera e Giuseppe Piccoli.

«Da anni desideravamo organizzare un'iniziativa che si occupasse delle varie forme di avvelenamento da funghi - hanno spiegato i componenti del Gruppo Micologico -. Per una serie di ragioni, è sempre stato un sogno nel cassetto, perchè non siamo mai riusciti a condurlo fino in fondo. La sessione della 40ª edizione della rassegna, invece, la tavola rotonda è diventata un appuntamento concreto».

Oltre agli interventi degli esperti, il problema delle sindromi da avvelenamento sarà anche illustrato da una serie di tabelloni didattici, curati da Alessandro Turco.

Con il convegno, la «Mostra del Fungo» 2001 entra nel vivo.

Domani sera le varie associazioni cittadine invitano alla cena in piazza, dove l'ospite d'onore sarà - come recitano le locandine e i menù - «Sua Maestà il re del bosco». In piazza Gandolfi, dalle 20,30, ristoranti e pizzerie cebani proporranno ricette tipiche a base di funghi.

Sabato gli intrattenimenti si moltiplicheranno, a partire dal mattino, quando il Corpo Forestale dello Stato e i volontari Anti Incendi Boschivi allestiranno una dimostrazione di «fuoco controllato» sulle colline di Paroldo.

Ceva, intanto, si vestirà a festa, pronta per l'inaugurazione della manifestazione. Il taglio del nastro sarà alle 18,30, quando aprirà i battenti anche «Piacere Comunità Montana!», vetrina dei prodotti e delle peculiarità dei 21 paesi che compongono le Valli Mongia Cevetta e Langa cebana. Al presidente della Fondazione Crc, Giacomo Oddero, sarà consegnato il «Fungo d'oro»: alla sua prima edizione, il premio andò a Giuseppe Grosso de «La Stampa». [p. s.]

Esemplari velenosi: Ceva con la Mostra giunta alla quarantesima edizione è la capitale scientifica riconosciuta del fungo

LA VOCE DEGLI ARTIGIANI

I dodicimila iscritti vanno al voto per rinnovare i Consigli di zona

L'Associazione provinciale artigiani si prepara al rinnovo degli organismi di base. Ai sensi dell'articolo 19 dello statuto sociale, nelle prossime settimane la Confartigianato Cuneo attiverà le procedure per il rinnovo dei rappresentanti di categoria nelle varie territoriali in cui è strutturalmente suddivisa.

L'intero territorio provinciale è ripartito in dodici zone: Cuneo, Alba, Borgo San Dalmazzo, Bra, Carrù, Ceva, Dogliani, Dronero, Fossano, Mondovì, Saluzzo, Savigliano. Complessivamente saranno coinvolti i circa 12 mila iscritti all'Associazione. Si tratta di un appuntamento molto importante, approvato nell'ultimo Direttivo provinciale dell'Associazione, che porterà all'elezione dei delegati che saranno successivamente chiamati a far parte dei vari Consigli di zona.

Visto che le Categorie rivestono e rivestiranno un ruolo sempre più importante per l'individuazione e lo sviluppo delle politiche di rappresentanza, tutela ed indirizzo proprie dell'Associazione, è questo un momento fondamentale per l'attività sindacale della Confartigianato Cuneo, in quanto questa serie di consultazioni sono il primo passo verso la costituzione delle varie assemblee di zona. Assemblee che, da fine ottobre, si organizzeranno per l'elezione dei presidenti e vicepresidenti, definendo anche il rinnovo del Consiglio Provinciale.

Da quest'anno, inoltre, i rinnovi delle cariche sociali vedranno anche la convocazione in assemblea dei Gruppi Donne, Giovani e Pensionati per l'identificazione dei rispettivi rappresentanti in seno ai Gruppi provinciali, portando in parallelo il sistema elettivo dei «gruppi di opinione» quello degli altri quadri dirigenti.

Per l'occasione sono state definite apposite procedure per definire, in accordo con i rappresentanti uscenti, il calendario delle riunioni di categoria, che si svolgeranno indicativamente tra fine settembre e fine ottobre e gli inviti delle convocazioni alle migliaia di imprese associate. Gli artigiani eletti rappresentanti di categoria verranno chiamati in funzione a collaborare in sede centrale e periferica con gli organi dell'Associazione provinciale artigiani per l'impostazione e lo sviluppo delle azioni ritenute necessarie a forza delle problematiche che di volta in volta si potranno sviluppare.

Al termine delle riunioni si provvederà quindi a stilare l'elenco definitivo dei Consigli locali così costituiti. Successivamente verranno convocate le assemblee per l'elezione dei presidenti, definendo così il nuovo Direttivo provinciale, organo massimo dell'Associazione provinciale artigiani.

Il programma del rinnovi cariche si completerà successivamente la costituzione dei gruppi provinciali di categoria e l'elezione dei loro rappresentate provinciale.

INCONTRO A MOROZZO

Arriva l'euro Le indicazioni degli esperti

MOROZZO. Il 21, nella sala dell'oratorio parrocchiale, in via Lucia Garelli, si svolgerà un incontro formativo, organizzato dai volontari della Biblioteca «Bruno Bramardo», nell'ambito delle sue molteplici iniziative culturali sulla prossima introduzione dell'Euro. La conferenza sarà tenuta, con l'ausilio di altri oratori, dal dottor Vittorio Bordiga, esperto di attività estera, della Banca Regionale Europea. «Abbiamo ravvisato - spiegano gli ideatori dell'iniziativa - l'urgente necessità di informare sia gli operatori commerciali e sia tutti i comuni cittadini che dovranno convertirsi alla nuova moneta europea alla fine di quest'anno». Per i commercianti potrebbe verificarsi il problema di un temporaneo periodo di rallentamento delle vendite, dovuto dall'esitazione di una clientela, disorientata dal nuovo sistema monetario.

«Saranno le persone anziane - concludono gli organizzatori - ad avere delle difficoltà nella conversione mentale della nuova unità monetaria». [b. s.]

CELEBRAZIONI DA DOMANI

Eccidio di Boves commemorato dalla Muncinelli

BOVES: L'Assessorato alla Cultura, la Scuola di Pace, l'Istituto Storico della Resistenza e le Associazioni Combattentistiche e d'Arma, hanno organizzato le celebrazioni per il 19 settembre, giorno del 58° anniversario della strage di Boves. Domani alle 21 nella Scuola di Pace, incontro con la rappresentanza della città di Hagen in ricordo di don Giuseppe Barbero, cappellano dei lavoratori coatti in Germania. Sabato 15 alle 21 in piazza dell'Olmo si svolgerà uno spettacolo del gruppo Saaba del Burkina Faso. Domenica 16 alle 9,10, ritrovo municipio e corteo, con la partecipazione di una delegazione di Castello di Godego e altre città decorate, con onori gonfalone in memoria dei Caduti della Resistenza. Dopo la messa alle 10,30 i consiglieri comunali renderanno omaggio al Sacrario al Monumento ai Caduti; parlerà il sindaco Riccardo Pellegrino. Alle 11, nella consigliare, Adriana Muncinelli terrà una conversazione su «il tempo della memoria». [b. s.]

PER GLI APPASSIONATI DELLA MUSICA FIRMATA U2 APPUNTAMENTI A CENTALLO VERZUOLO. GENOLA PROPONE UNA FESTA INDIANA

Il cerchio di Richard Long nel forte di Vinadio

Oggi l'inaugurazione dell'opera in pietra realizzata dall'artista inglese

VINADIO

Il 1967 attraversa prato in modo che il suo passaggio lasci una traccia nell'erba fino a diventare una linea retta. La scelta di operare in paesaggi incontaminati (la campagna inglese, i monti dell'India e dell'Himalaya, i deserti, le strade sterrate africane, gli altopiani in Bolivia) ha portato il grande artista inglese Richard Long anni), a lasciare la sua firma anche nella «Granda». L'artista ha infatti realizzato una sua opera di «land art» nel fossato dell'antico forte albertino di Vinadio: cerchio di pietre bianche, simbolo primordiale, circondato da storia e natura. L'opera verrà inaugurata (ore 15,30) alla presenza di numerose autorità, tra queste l'assessore regionale alla Cultura Giampiero Leo e la direttrice del Museo Rivoli. L'opera - la prima di un percorso per valorizzare l'intera Valle Stura e il gioiello di architettura militare - fissata dalla macchina fotografica per renderla eterna.

Sempre nella giornata di si segnalano alcuni appuntamenti per il tempo libero. Notte di cover d'autore al «Cotton» di Centallo: arrivano gli Achtung Babies, replicanti degli U2, in consolle Fabrizio Toselli. Al «To like» Genola festa indiana in collaborazione con «Il Bicchio» di Saluzzo. Oggi è l'ultimo giorno per prenotarsi «Al venerdì del castelmagno» in programma domani all'hotel La Font di Castelmagno (tel.0171986370). Musica dal a «La Maghelana» Saluzzo con il pianista Roberto Sansone. Stasera e Envie, ore 21, in piazza Municipio s'inaugura il guiness pub «Oscar Wilde», con musica irlandese dal vivo e all'irish pub The Black Brew di Verzuolo il repertorio degli irlandesi U2 sarà interpretato dagli Out&Bass. Con le note dell'Orchestra «Ciao Pais» e gara bocce, prende il via alle 21 la festa patronale di frazione San Martino, di Barge. Stasera al Modi Club festa per la riapertura a partire dalle 21,30. La Jackpot band sarà protagonista del concerto in piazza Umberto I (ingresso libero, ore 21) a Dogliani.

L'opera dell'inglese Richard Long durante la fase di realizzazione nel fossato dell'antico forte albertino di Vinadio

LETTERE AL GIORNALE

«Anch'io sono mamma di due bravi ragazzi»

Sabato 8 settembre ho letto un articolo riguardante le premiazione delle di Alviero Martini e di quella di Daniela Santanché. anch'io mamma di due bravi figlioli e modestamente anche belli che hanno un buon lavoro e sono onesti: Non ho capito, quindi, cosa abbiano fatto di diverso da me e da tante altre, le due mamme in questione. Sembra quasi che il premio dato a loro sminuisca chi, vedova e senza possibilità economiche o con tanti sacrifici, è riuscita comunque ad avere figli (lei considera importanti, anche se non famosi: questo è il premio, ciò che poi conta veramente.

Maria Teresa Lerda
Cuneo

Le vigilesse in via S. Pellico

Finalmente ho visto due vigilesse in via Silvio Pellico e ringrazio il Comando. Spero di rivederle ancora in zona, visto il di auto. Sarei d'accordo se parte dei parcheggi venisse considerata a pagamento.

Lettera firmata, Cuneo

Troppi colombi sporcano la città

Mi auguro che si vogliano prendere provvedimenti sui colombi che negli ultimi anni si sono riprodotti a dismisura e stanno causando non pochi problemi alla città. Mi riferisco ai marciapiedi, ai portici, agli angoli delle case e ai sottotetti: ovunque ci sono i loro escrementi e soprattutto in estate con le scarpe aperte diventa davvero un bel pericolo. Non ho nulla contro questi uccelli, ma davvero troppi come è davvero troppa la sporcizia che lasciano. Credo che l'Amministrazione comunale debba prendere seri provvedimenti considerando che i colombi possono arrecare malattie alle persone.

Giuseppe Barale, Cuneo

Roccavione, lo svincolo «crea un pericolo»

Il nuovo svincolo di Roccavione che ora convoglia il traffico d'auto e camion verso Boves sanna ha il difetto di essere pericoloso nel tratto dove si immette nella strada «del cimale», diventata stretta e insufficiente.

Seguono firme, Boves

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Cuneo: 0171. 66.444; **Alba:** 0173. 316.313; **Cri** 0171 441.744; **Alberetto Torre:** 0173 520.144; **Bagnolo P.:** 0175 392,636; **Barge:** 0175 346.262; **B. S. Dalmazzo:** 0171 260.013; **Bra:** 0172 423.370; 42.01; **Busca:** 0171 945,858; 945.455; **Ceraglio:** 0171 619.102; **Ceva:** 0174 72.31; **Demonte:** 0171 95.115; **Dronero:** 0171 916.333; **Fossano:** 699.111; **Garessio:** 0174. 81.063; **La Morra:** 0173 50.116; **Limone:** 0171 928.113; **Mondovì:** 0174 552.255; **Monforte d'Alba:** 0173 787.313; **Monticello d'Alba:** 0173. 64.319; **Moretta:** tel. 0172 911.010; **Morozzo:** tel. 0171 772.[illegible]5; **Nelve:** 0173 877.407; **Niella B.:** 766.368; **Ormea:** 0174 393.090; **Paesana:** 0175 887.477; **Peveragno:** 0171 339.555; **Racconigi:** 0172 84.644; **Saluzzo:** 0175 4[illegible] 470.00; **S. Stefano Belbo:** 0141 840.668; **Sommariva del Bosco:** 0172 551.02; **Savigliano Cri:** 0172 717.107; **Vinadio:** 0171 959.126.

POLIZIA DI STATO

Questura: pronto intervento 113; **Carabinieri:** tel. 0171 443.411; **Stradale: Cuneo:** tel. 0171 608.811; **Ceva:** tel. 0174 70.55.11; **Saluzzo:** tel. 0175 211.811; TO-SV tel. 0172 495.311.

FARMACIA DI TURNO

A Cuneo 8-22 (a serrande aperta) e 22-8 (a serrande abbassate) *Salus*, corso Nizza 59, tel. 0171 692.851.

Gli altri Comuni le farmacie di turno svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche.

Alba: *Divin Maestro*, Piave 70, tel. 0173 284.161

Bra: *Balnotti*, via Bitzio 25, tel. 0172 412.419.

Fossano: *Rottondo*, Roma 55, tel. 0172 60.544.

Mondovì: *Belbo*, via Sant'Agostino 9, 0174 42.482.

Saluzzo: *San Martino*, corso Piemonte 8, tel. 0175 42.242.

Savigliano: *Paschetta*, piazza Santarosa 65, tel. 0172 712.978.

BORGO MORETTA ALBA

FESTA PATRONALE

- 3 GRANDI APPUNTAMENTI -

GIOVEDÌ 13 SETTEMBRE

ore 20,00 - 6ª GARA PODISTICA DELLA MORETTA

VENERDÌ 14 SETTEMBRE

ore 21,00 - SERATA DANZANTE "ANNI 60"
con l'ORCHESTRA "EVERGREEN" – INGRESSO LIBERO –

SABATO 15 SETTEMBRE

ore 20,00 - CENA DEL BORGO con "LA PORCHETTA DI TARCISIO"
21,00 - BALLO LISCIO con gli "EVERGREEN" – INGRESSO LIBERO –

Ente Turismo Alba Bra Langhe Roero

Il Signore ha chiamato a sé l'anima di
Maria Lerda ved.
di anni 80

ha dato il triste annuncio il figlio Guido, la nuora Deyamaris, il nipotino Fabio, la sorella, i cognati, i nipoti ed i parenti tutti. I funerali, provenienti dal pensionato «Vittorina di S. Pietro Monterosso, avranno luogo nella parrocchia di S. Giacomo in Monterosso Grana Giovedì 13 settembre alle ore 16 partendo dall'abitazione in via del Castello n. 2.

— Monterosso Grana, 12 settembre 2001.

Il ponte farà da scenario alla cena con piatti della tradizione contadina

Domenica per rocche e crotin

A Montaldo Roero la festa della vendemmia

MONTALDO

Paesaggio, vino, cultura, tradizioni contadine e una cena sul fascinoso ponte sospeso sulle rocche: è questo il mix di suggestioni che l'enoteca regionale del Roero propone per domenica con la singolare festa della vendemmia, che ha per titolo «Andar per rocche e crotin». Dalle 10 alle 19 si potranno degustare i vini dei produttori nei caratteristici crotin scavati nel tufo, secondo un itinerario che si potrà percorrere liberamente tra Santo Stefano, Monteu e Montaldo Roero, tutti paesi il cui nome ricorda il glorioso passato medioevale della nobile famiglia Roero.

A Montaldo Roero, cuore della festa, alle 14,30 nei crotin di Bric Marches saranno recitate poesie piemontesi dal 1700 ad oggi. Un momento culturale di rilievo sarà, alle 17, nel giardino della torre medioevale, l'incontro di parole e suggestioni letterarie con gli scrittori Nico Orengo, Francesco Biamonti e Giovanni Tesio. Il tema è: «Rocche bianche e terre blu: sguardi di Roero e di riviera». Alle 18 nella sala della torre il presidente dell'enoteca regionale, Luciano Bertello, presenterà il vino «Roero 1999» con degustazioni guidate da Gianfranco Cordero e musiche popolari. Con l'occasione saranno offerte le pesche «Belcrne ben» (Guardabenel, un'antica varietà che è stata ripresa da un agricoltore di Canale, Bruno Destefanis. Grandi suggestioni sceniche e gastronomiche offrirà la cena che si terrà (ore 20) sul ponte sospeso sulle rocche a piatti della tradizione contadina interpretati da Luciana Cantamessa (prenotazioni all'enoteca regionale del Roero, tel. 0173978228). Sarà preceduta da un aperitivo in musica con il vino Roero arneis sul panoramico sagrato della Madonnina con stuzzichini preparati dal ristorante «La Carmagnola».

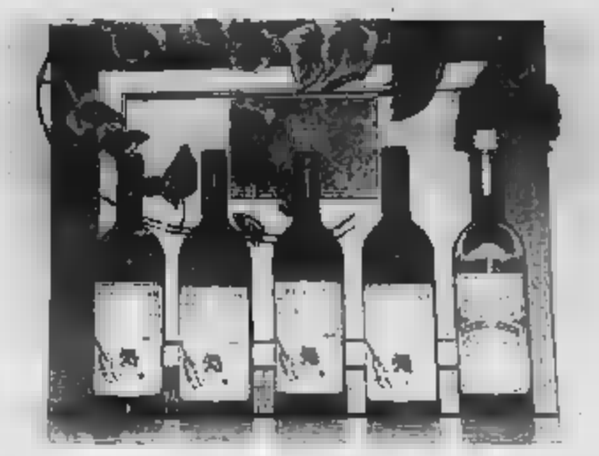
Commenta il presidente dell'enoteca, Luciano Bertello. «Il ponte sulle rocche, battezzato il "ponte dei sapori", rappresenta il trait d'union tra le due anime paesaggistiche e gastronomiche del Roero. Dai passi sopra le rocche arriveranno in tavola le castagne della Madonna, le tinche di Ceresole, il peperone di Carmagnola, la salsiccia di Bra e i funghi. Dai versanti del Tanaro, ricchi di vigneti, frutteti e orti, giungeranno uva, vino, frutta e verdura». In onore del paese ospitante, farà la sua ricomparsa l'uva molle di Montaldo Roero, una varietà di uva da tavola molto apprezzata in passato. Non mancherà il «sansupe» (pane con uva fatta appassire), confezionato con una ricetta originale del luogo.

«Il ponte dei sapori - continua Bertello - sarà anche l'occasione per una stretta di mano dei sindaci del Roero con il Comune ospite di Carmagnola e per un brindisi alla neonata Comunità collinare del Roero».

Clarino e fisarmonica contribuiranno ad arricchire la festa; per tutta la giornata, esposizione e vendita dei prodotti tipici. Non mancheranno artisti di strada, canti, musiche, una mostra del pittore Sergio Bozzo e di fotografie di Malvina Manera.

La festa è promossa con la collaborazione dell'ente turismo, Comune di Montaldo e Comunità collinare del Roero.

La cena sul ponte rappresenta un momento molto atteso della festa



Cantina
P.M.A.
Produttori Montaldesi Associati

I VINI DI NOSTRA PRODUZIONE:

ARNEIS
FAVORITA
ROERO
NEBBIOLO D'ALBA
BRACHETTO

Sede: Borgata Marenghi, 18 - MONTALDO ROERO
Tel. 0172/40683 - Servizio Segreteria

2 erre Sugherificio di Daniela Bruno

Per grandi vini tappi di alta qualità

LAVORAZIONE TAPPI IN SUGHERO DI ALTA QUALITÀ INODORE E MORBIDI
INGROSSO E MINUTO • CONSEGNA A DOMICILIO • ISOLANTI IN SUGHERO PER EDILIZIA

Selezione manuale per vini da lungo invecchiamento

Località Manzano, 62 - 12065 MONFORTE D'ALBA (CN) Tel. 0173 787170 - Cell. 0339 3583699

TAPPI IN SUGHERO DI OGNI GENERE

VETRALNEIVESE s.r.l.

Settore Enologia

- Vendita ingrosso e dettaglio:
- Bottiglie
- Tappi sughero e sintetici
- Bicchieri
- Articoli in vetro soffiato
- Barriques francesi, americane, portoghesi.
- Supporti per Barriques in alluminio e acciaio

NEIVE (Cn) - via del mulino 38 - tel. 0173.67697 - fax 0173.677487
deposito di La Morra - località Batasiolo 86 - e-mail:vetralneivese@inwind.it

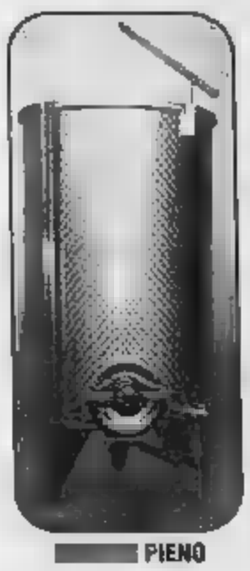
boema
IMPIANTI PER L'INDUSTRIA ALIMENTARE

Corso Scagliola, 197 - NEIVE
www.boema.com - E-mail boema@boema.com
Tel. 0173 677661 - Fax 0173 67626 - Telefonare a Giuseppe 0335 7799300

Progettiamo e costruiamo da 20 anni attrezzature per la cantina

TERMOCONDIZIONATO TOTALE

TERMOCONDIZIONATO PARZIALE



PIENO

VINIFICATORE ORIZZONTALE

NEGRO

Dal cuore del Roero, il nostro vino raggiunge le migliori enoteche ed i ristoranti di tutto il mondo, mantenendo alta la nostra tradizione vinicola.

Azienda Agricola NEGRO ANGELO & FIGLI di Giovanni Negro
Cascina Riveri - Frazione Sant'Anna, 1 - 12040 MONTEU ROERO - Cn
Tel. 0173 90252 - Fax 0173 90712 - E-mail: a.negro@areacom.it

AZIENDA AGRICOLA
SIBONA
DI STEFANO E DOMENICO s.s.

S. STEFANO ROERO (CN)
Frazione Reina, 10
Tel. 0173 90617

Azienda Agricola
CHIESA CARLO

Vini tipici del Roero:
Roero Arneis
Roero
Nebbiolo
Barbera d'Alba
Birbet
Bonarda

Fraz. S. Antonio, 10 - S. STEFANO ROERO (CN)
Tel. e Fax 0173 90510
E-mail: chiesacarlo@inwind.it

DOMENICA LA VENDITA DEI PRIMI ABBONAMENTI. PROPOSTO UN RICCO CARTELLONE TRA PIRANDELLO, MOLIERE E DACIA MARAINI

Albesi in coda per il teatro Sociale

Aboliti i diritti di prelazione, nessun posto è garantito

Giuseppina [redacted]

ALBA

Tutti in coda per prenotare l'abbonamento al teatro Sociale: da quest'anno non ci sarà più nes- [redacted] posto garantito a tutto [redacted] rimette in gioc[redacted] Una decisione che entrerà in vigore domenica con la vendita dei primi abbonamenti [redacted] le «poltronissime» e proseguirà per tutta la stagione. Spiega l'assessore alla Cultura Bruno Ceretto: «Da quest'anno viene abolito ogni diritto di prelazione. Una scelta democratica, che è stata concordata con il sindaco e la giunta e che mira a dare ai cittadini le stesse opportunità di trovare posto, così [redacted] avviene in tutti i grandi teatri. Tutti dovranno seguire questo iter, [redacted] eccezioni». Aggiunge la direttrice del Sociale, Paola Farinetti: «Qualcuno forse si lamenterà, ma rimescolare le carte, liberare la piantina, ripartire da una situazione del tutto "neutra" è necessario per permettere al pubblico di rinnovarsi. La cittadinanza cresce, le nuove generazioni si affacciano al mondo degli adulti e a tutti deve [redacted] data la possibilità di scegliere il posto». Al Sociale dicono che con il diritto di prelazione, il [redacted] sarebbe stato occupato per due terzi fin dall'inizio. Con la vecchia formula non sarebbero state possibili alcune innovazioni come gli «Abbonamenti [redacted] da [redacted] (danno la possibilità agli spettato[redacted] [redacted] comporsi [redacted] soli il loro abbonamento, scegliendo il tipo di spettacolo, il posto e la sera) e gli «Speciali giovani» (i ragazzi fino [redacted] [redacted] anni possono scegliere dal cartellone cinque spettacoli al prezzo speciale di 15 mila lire).

Nel cartellone 2001-2002 spicca il «Grande Teatro» con sette spettacoli: «La piccola bottega degli orrori», «Enrico IV» di Luigi Pirandello, «L'Avaro» di Molière, «Aldino mi cali un filino» [redacted] Paolo Poli, «Sogni e bisogni», «Boston Marriage», «Variazioni enigmatiche» con Glauco Mauri. Il ciclo «Le grandi donne della scena», propone «Maria Stuarda» di Dacia Maraini, «Buenos Aires non finisce mai» [redacted] Ottavia Piccolo, «Filumena Marturano» di Eduardo [redacted] Filippo e «Mada[redacted] de Sade» con Lucilla Morlacchi. La sezione «Nuovo teatro» porterà fra gli altri ad Alba, Enzo Iacchetti, Alessandro Gassman e Gene Gnocchi. Non mancano una ricca stagione [redacted] musica classica, progetti speciali sulla musica leggera, [redacted] «teatro del territorio». Commenta l'assessore Ceretto: «E' un cartellone con appuntamenti di primissimo livello. Dopo il successo dell'anno scorso torna l'abbonamento "Invito a teatro", che coinvolge 18 Comuni di Langa e Roero nella promozione del teatro sul territorio».

Il teatro Sociale di Alba proporrà numerosi spettacoli compresa un'interessante stagione [redacted] classica (MURIALDO)

Quanto costa

Il «listino prezzi» delle poltronissime

ALBA. [redacted] novità che [redacted] stata possibile introdurre al Sociale per la stagione 2001-2002, grazie al venir meno delle prelazioni, è quella delle «Poltronissime». Sono 84 posti nelle prime file centrali, i cui abbonamenti saranno venduti [redacted] anticipo e a prezzi leggermente superiori rispetto ai primi e secondi posti. La prenotazione delle «poltronissime» inizierà domenica [redacted] la vendita delle formule di abbonamento: 568 mila lire per 16 spettacoli «Fedeltà prima sera» (ridotti 524 mila); 440 mila per 11 spettacoli «Fedeltà seconda sera» (ridotti 407 mila); 208 mila 8 spettacoli «Novità»; 81 mila per tre concerti «Una certa idea della musica»; [redacted] mila «Invito a teatro», 5 spettacoli; 160 mila, cinque concerti musica classica; 72 mila 4 spettacoli «Il teatro del territorio». Gli abbonamenti «poltronissime» in vendita domenica (9,30-13,30; 14,30-18,30) con apertura del teatro alle 8,30; lunedì 17 [redacted] martedì 18 (13,30-19,30).

Dal [redacted] settembre inizierà la vendita degli abbonamenti «Normali». Per informazioni 017335189. [g. f.]

IN BREVE

SALICETO

Tariffe del gas, interviene Raffaele Costa

Il parlamentare monregalese Raffaele Costa ha scritto all'Autorità per l'energia elettrica e il gas. Sottolinea che [redacted] piccoli Comuni, Monesiglio, Camerana e Saliceto, per quanto riguarda [redacted] fornitura del gas, dispongono [redacted] un servizio sostanzialmente identico da parte della Liguria Gas. Ma, precisa Costa, Saliceto gode di tariffe inferiori anche di 180 lire al metro cubo rispetto a Monesiglio e Camerana. Il parlamentare chiede che le tariffe di Monesiglio e Camerana vengano allineate a quelle di Saliceto «per ristabilire l'equità». [r. s.]

CHERASCO

Si presenta il Gruppo provinciale dei Verdi

Incontro-dibattito e conferenza di presentazione del Gruppo provinciale dei Verdi domani, alle 10,30, nel salone del Municipio. Parteciperanno il consigliere regionale Enrico Moriconi, la parlamentare piemontese Laura Cima e l'ex ministro alle Politiche agricole Alfonso Pecoraro Scanio. [r. s.]

ALBA

Colpito da malore muore sull'auto del figlio

L'albanese Xheial Mecuki, 63 anni, è morto ieri sull'auto del figlio mentre lo portava all'ospedale: l'uomo era in vigneto quando è stato colto da malore. Durante [redacted] tragitto si è aggravato. Il figlio ha chiamato l'ambulanza, ma il padre è morto nel frattempo, sull'auto, per arresto cardio-circolatorio. La salma [redacted] stata composta nella camera mortuaria del cimitero di Alba. [g. f.]

[redacted]

[redacted] la visita del ministro Maroni

Il ministro Roberto Maroni, che venerdì avrebbe dovuto essere ad Alba per un incontro [redacted] i titolari delle industrie dell'Albese e Braidese, ha comunicato che [redacted] potrà muoversi da Roma dopo l'attacco terroristico negli Usa. [g. f.]

[redacted]

Cucina delle «Clivie» [redacted] Borgio Verezzi

Per «A tavola [redacted] la favorita»: [redacted] il ristorante [redacted]OC di Borgio Verezzi ospiterà la cucina del ristorante «Le Clivie» di Piobesi d'Alba. I gemellaggi, che proseguiranno nelle prossime s[redacted] con altri ristoranti liguri e piemontesi, sono promossi dall'Associazione produttori favorita del Roero. [g. f.]

CORNELIANO

Scoppio dopo fuga di gas, coniugi gravi

Sono [redacted] ricoverati con prognosi riservata all'ospedale di Alba i coniugi Iolanda Giacone, 76 anni, e Domenico Micca, di 82, residenti in via Pesio. Hanno riportato gravi ferite e ustioni per uno scoppio, probabilmente provocato dalla fuga di gas [redacted] una bombola che avevano in casa. [g. f.]

NEL WEEKEND C'E' L'INCONTRO INTERNAZIONALE DI ELICICOLTURA CON MERCATINO DI ANTIQUARIATO

Lumache protagoniste [redacted] Cherasco

Allevatori, commercianti e gastronomi celebrano il mollusco

[redacted]

La capitale italiana delle lumache sabato e domenica ospiterà l'incontro internazionale di elicicoltura. Alla manifestazione partecipano ogni anno migliaia di operatori del settore, allevatori, commercianti e gastronomi, che celebrano il famoso mollusco Helix, ovvero la luma[redacted] gastronomia, [redacted] in Italia [redacted] oggi al centro di molti allevamenti a ciclo biologico completo. Nei due giorni di rassegna ci saranno operatori provenienti [redacted] molti Paesi europei ed extraeuropei [redacted] quali verranno presentate le nuove tecniche di produzione, mentre si discuterà di marketing del mollusco. L'iniziativa, promossa dall'Istituto internazionale di elicicoltura, dall'associazione nazionale di elicicoltori, [redacted] Confraternita [redacted] chiocciola [redacted] da «Le città delle lumache» si aprirà alle 15 di saba[redacted] con l'inaugurazione della mostra delle attrezzature e delle attività elicicole, con la mostra della lumaca viva [redacted] conservata. Alle 15,30, nella sala del Consiglio, [redacted] terrà l'assemblea generale [redacted] soci dell'Associazione nazionale elicicoltori e alle 17, inaugurazione della [redacted]va sede dell'Istituto di elicicoltura di Cherasco, in via Vittorio Emanuele [redacted]. Seguiranno [redacted] buffet e la presentazione del progetto [redacted] negozi esclusivi in Italia». Prima della rassegna gastronomica proposta dai ristoranti locali, [redacted] aziende elicicole della città.

Il convegno riprenderà domenica alle 9,30 [redacted] sala del Consiglio, con relazioni sulla produzione, alimentazione, mercato ed economia delle lumache. Alle 11,30 sarà consegnata la «lumaca d'oro» a Giuseppe Li Rosi (coordinatore dei progetti elicicoli in Sicilia), Massimo Piumatti (chef dell'Osteria Primi dolci di Cervere) e Giuseppe Brandone (giornalista-pubblicista). Nel pomeriggio, seconda parte del convegno dedicato al marketing [redacted] alla presentazione delle aziende [redacted] settore [redacted] ulteriori visite a quelle locali. Dice il sindaco Gianni Avagnino, promotore dell'iniziativa: «Le lumache [redacted] un alimento straordinario, prodotto con un'alimentazione esclusivamente vegetale e quindi da valorizzare sulle nostre tavole. Oggi abbiamo [redacted] realtà di elicicoltura che interessa un'area di [redacted] milioni di metri quadrati adibiti a questa produzione che crea anche importanti opportunità di lavoro».

Contemporaneamente al conve[redacted]o si svolgeranno manifestazioni collaterali, [redacted] la rassegna «La lumaca in cucina» presentata dai ristoranti [redacted] centro storico e [redacted] 51ª edizione [redacted] grande Mercatino di antiquariato e collezionismo, che ospiterà oltre [redacted] espositori; per informazioni tel. 01721489382.

In Italia la lumaca è al centro di molti allevamenti a ciclo biologico completo

CARRU' INVITA I TURISTI

Spettacoli, arte, sport [redacted] gastronomia con la Sagra dell'uva

CARRU'. Mentre a Dogliani continuano i giorni dedicati alla Sagra del dolcetto, a Carrù si attende l'inizio dei festeggiamenti della Sagra dell'uva, che [redacted] domani [redacted] con la consegna delle Borse di studio agli studenti di elementari e medie e sabato sera [redacted] l'elezione della reginetta nel corso della serata danzante sotto il padiglione di piazza Mercato. Spettacoli, arte, sport, gastronomia sono gli ingredienti dell'edizione 2001 organizzata dalla Pro loco in collaborazione con il Comune. Un posto di primo piano l'avranno gli appuntamenti gastronomici con [redacted] serata dedicata al pesce di lunedì 17 settembre [redacted], nella patria del bollito, [redacted] proposte dai ristoratori carrucesi mercoledì 19 e giovedì 20 settembre. L'appuntamento si chiuderà il [redacted] settembre [redacted] il classico «Mangiuma e baluma», mentre [redacted] giorno prima si svolgerà la tradizionale sfilata di carri allegorici per le vie del paese. Le informazioni si raccolgono in Municipio allo 017375103. [g. sca.]

FRAZIONISTI DI FARIGLIANO DICONO «NO» A TERRAPIENO

Argine [redacted] fiume Tanaro [redacted] il progetto

FARIGLIANO

Ventuno residenti della frazione Viaiano, a Farigliano, hanno scritto una lettera al sindaco Riccardo Ferrero contro il nuovo progetto per [redacted] costruzione di [redacted] argine sul Tanaro. La comu[redacted] è stata inviata anche all'Autorità di bacino, al Magistrato del Po e alla Provincia, lamentando il fatto che «dall'iniziale progetto di difesa spondale dal costo di circa quattrocento milioni si è passati a uno nuovo, [redacted] prevede un terrapieno di protezione a forma di anfiteatro nelle immediate vicinanze delle case della frazione, alto oltre 3 metri».

L'amministrazione comunale ha approvato [redacted] mesi scorsi il progetto preliminare per l'opera, che costerebbe quasi tre miliardi. «La realizzazione - scrivono i fariglianesi - creerebbe molti più problemi di quanti possa risolverne, senza contare l'inestetismo di un terrapieno alto più di tre metri e a forma di anfiteatro. Chiediamo che l'argine, pensato in questo modo, non venga realizzato».

Fra le firme del documento c'è anche quella del consigliere di maggioranza Giovanni Ferrero, ex assessore all'Agricoltura. «Concordo con [redacted] conclusioni dei frazionisti - dichiara [redacted] sindaco Riccardo Ferrero -, ma il Comune ha dovuto trasmettere il progetto in Regione e all'Autorità di bacino pena il rischio di una denuncia d'omissione d'atti d'ufficio e la perdita del finanziamento di [redacted] milioni».

Conclude: «Ho fatto presente in Regione che il progetto era stato contestato dai fariglianesi e soprattutto che il Comune non dispone dei 3 miliardi per l'opera. Sto ancora aspettando di avere un incontro con i tecnici regionali, ma finora nessuna risposta». [g. sca.]

IL «CAMPO DELLA VERGOGNA» HA BLOCCATO LA COSTRUZIONE [redacted] 800 NICCHIE

Cimitero albese [redacted] loculi

Molte sepolture ora sono dirottate nella frazione Mussotto

ALBA

Il ritrovamento, nell'aprile scorso, di resti di [redacted] e di ossa umane provenienti dal cimitero di Alba, abbandonati [redacted] terreno di Castagnole Lanze, battezzato il «campo della vergogna», ha bloccato la costruzione [redacted] oltre 800 loculi che era [redacted] al camposanto albese. Il cantiere è stato bloccato dal Comune e la conseguenza è che al cimitero centrale [redacted] Alba in questo momento non ci sono più loculi disponibili da cedere: [redacted] sepolture di persone che non hanno prenotato i loculi in precedenza e che [redacted] hanno la tomba di famiglia, vengono dirottate al camposanto della frazione Mussotto. Spiega l'assessore [redacted] Lavori pubblici Alessandro Pelissari: [redacted] Comune ha ora rescisso [redacted] contratto con la ditta Rossello [redacted] alla quale era stata affidata [redacted] costruzione di loculi e ossari per non avere rispettato i tempi di consegna. I loculi avrebbero dovuto essere disponibili fin [redacted] novembre 2000. Il Comune indirà al più presto un nuovo appalto per aggiudicare i lavori: dovrebbero concludersi entro novembre 2002».

Il progetto prevede la costruzione di 826 loculi, 344 ossari e 16 cripte di famiglia. Dice ancora l'assessore Pelissari: «Saranno gli ultimi loculi che si potranno costruire al cimitero centrale in quanto non ci saranno altri spazi disponibili. Si pone con urgenza il problema di ampliare il cimitero. Abbiamo preso in considerazione [redacted] tre ipotesi possibili: costruire un cimitero nuovo, ampliare quello di Mussotto o quello centrale. La decisione [redacted] stata per quest'ultima possibilità. Abbiamo già preso contatti con alcuni proprietari di terreni vicini».

Prosegue intanto l'indagine [redacted] procura della Repubblica di Alba [redacted] ritrovamento dei resti di sepolture a Castagnole Lanze. Sotto inchiesta è l'impresa Eugenio Rossello [redacted] Neive, che ha eseguito [redacted] sbancamento nel cimitero di Alba per far posto alla costruzione dei loculi. Il sostituto procuratore della Repubblica, Riccardo Ghio, che dirige l'inchiesta, ha disposto una perizia sui resti ritrovati, che è stata affidata al Servizio di Medicina legale dell'Asl di Alba. I consulenti dovranno risalire al [redacted] di salme [redacted] rispondere ad altri quesiti formulati dal magistrato. I resti affiorati dalla singolare discarica erano stati in un primo momento portati alla camera [redacted] del cimitero di Castagnole Lanze, quindi trasferiti con sei casse al servizio [redacted] Medicina Legale albese.

La scoperta del «campo della vergogna» a Castagnole aveva suscitato sdegno e grande scalpore. [g. f.]

TRA MUSICA E BRINDISI CON I VINI DOC DELLA ZONA

S. Stefano [redacted] offre il [redacted] «Cantavinando»

SANTO STEFANO ROERO

Il [redacted]se del Roero ospiterà da domani [redacted] domenica «Cantavinando», manifestazione con canti e brindisi con i vini doc del Roero, organizzata dalla Corale Santostefanese in collaborazione con il Comune, la Pro loco [redacted] le aziende vinicole del paese. All'iniziativa hanno aderito 21 produttori, che [redacted] lasceranno mancare i vini. Santo Stefano è nel cuore della zona di produzione del Roero, Roero arneis, nebbiolo e barbera d'Alba, birbêt. La manifestazione si svolgerà in un apposito padiglione. S'inizierà domani, [redacted] 21, con [redacted] tombola [redacted] premi enogastronomici. Sabato (ore 21), concerto di canti popolari piemontesi con le corali di Santo Stefano Roero, Carignanese [redacted] Carignano e il coro Monte Mucrone di Biella. Durante la serata saranno offerti [redacted] degustazione i vini doc e sarà presentata la bottiglia più vecchia di cui è [redacted] la [redacted] nelle cantine santostefanesi (sono conservate bottiglie di 50-60 anni). Il proprietario riceverà una targa e la bottiglia sarà esposta in municipio. Con vecchie bottiglie messe a disposizione dalle aziende vinicole sarà bandita un'asta per raccogliere fondi: serviranno per ripristinare l'arredo (tavoli e sedie) nella sede della corale che era stato rubato. L'ingresso alla serata è libero.

Domenica è in programma un pranzo sociale (ore 13) con partecipazione libera a tutti, accompagnato da canti. La rassegna si concluderà con i ragazzi protagonisti di «Cantagiovani» (ore 21). Andrea Marsero, della Corale Santostefanese, che nel [redacted] festeggerà trent'anni, commenta: «Scopo della manifestazione è di far conoscere i nostri pregiati vini e difendere le tradizioni». [g. f.]

Il titolo consente alla vincitrice di accedere al concorso «Bèla trifolera»

Stasera si incorona Miss Albauno

In corso Piave sfida di bellezza fra 28 ragazze

ALBA

Tutto pronto per la festa di questa sera in corso Piave per l'elezione di «Miss Albauno» (ore 21). L'iniziativa, promossa dall'associazione commerciale «Albauno» aderente all'Aca, ha avuto anche quest'anno grande successo. Sono ventotto le ragazze che aspirano al titolo di Miss che consentirà di accedere al concorso di «Bèla trifolera» alla Fiera nazionale del tartufo di ottobre. Non solo, quello che sarà assegnato questa sera è un titolo beneaugurante: ben tre miss elette in corso Piave negli ultimi anni si sono aggiudicate la fascia di «Bèla trifolera».

Da quest'anno poi la reginetta del tartufo di Alba potrà accedere di diritto al concorso «Miss Muretto» di Alassio, grazie all'accordo raggiunto tra le due organizzazioni. Le belle ragazze che ambiscono a portare a casa questa sera la fascia di «Miss Albauno» sono: Simona Scalone, Monica Carubbo, Valentina Sandrone, Elisa Paruzzo, Nicole Santangelo (di Alba), Federica Mazzocchi (Barolo), Stefania Francavilla (Sinio), Anna Perretta (Castiglione Falletto), Ilaria Mura (Asti), Ramona Chiavarino (Serravalle Langhe), Paola Delsanto e Lara Lattaia (Monticello), Elisa Vacchetto e Raffaella Cappucciati (Mango), Monica Macocco (Cornaliano), Isabella Bosca (Cossano Belbo), Eleonora Di Bilio (Bra), Monica Marengo (Verduno), Stefania Panero (Fossano), Roberta Cunci (La Morra), Alice Pasquero (Govone), Maria Rachele Tuttobene (Mondovì), Elisa Rampino (Guarene), Chiara Trombin (Savigliano), Eliana Alemanno (Canale), Enrica Marengo (Narzole), Laura Tealdo (Priocca) e Daniele Tatilon (Borgomale). Saranno anche elette Miss Sorriso e Miss Eleganza.

Il presidente di Albauno, Mario Tasso, commenta: «Le numerose adesioni pervenute al concorso confermano l'interesse per questa iniziativa, che vuole un'occasione di festa per tutti, a conclusione delle manifestazioni estive che hanno animato borgo Piave. Le ragazze che concorrono hanno la possibilità non solo di essere protagoniste di una bella serata, ma anche di vincere molti premi messi in palio dai commercianti di corso Piave».

Le belle ragazze sfileranno su auto d'epoca messe a disposizione dal gruppo «Alba Motor Story», coordinato dal vice presidente di Albauno, Mario Promio. Le auto storiche con le aspiranti Miss a bordo percorso corso Piave, viale Vico, corso Italia e piazza Savona per far ritorno corso Piave dove sarà allestito il palco nell'area dei giardini.

La serata sarà animata dal gruppo degli sbandieratori e tamburini del borgo del Fumo che si sta preparando alla giostra delle cento torri e al palio degli asini della prima domenica di ottobre. Il «Fumo» (il borgo di cui borgo Piave partecipa alla giostra) è uno dei quartieri più attivi, sotto la guida della presidente Marita Marolo.

Questa sera anche i negozi che si affacciano sul corso saranno aperti fino alle 23,30 per rendere la via più accogliente e dare la possibilità a tutti di osservare le vetrine illuminate e di entrare a fare acquisti. La manifestazione di questa sera può su sponsor ufficiale, la Banca di credito cooperativo Alba, Langhe e Roero.

Altri sponsor che mettono a disposizione premi sono: Oralba gioielleria, Autoservice (telefonia e accessori auto), Arg Web Solutions, Bar Marinella, Angelo Boffa elettrodomestici, Angelo Borio (fiori), Car Plus (telefonia, accessori auto), Colombano Fratelli (fiori), Foto Ottica Baralis, Gianni Persano elettrodomestici, Profumeria Deca, Cooperativa dei Lavoratori, Promio utensili, Colorificio Fratelli Abellonio, Tecnocasa Studio Albadus, Agenzia Viaggi Le Marmotte, Romano Negro atelier, Lady Linea. Il coiffeur Ermanno Mossio si occuperà dell'acconciatura e del trucco delle aspiranti Miss.

Conclude il presidente di Albauno Mario Tasso: «Vorrei ringraziare i negozi di corso Piave, il borgo Fumo e tutto il comitato Albauno per la collaborazione che hanno fornito per la buona riuscita di questa e altre manifestazioni».

Del comitato «Albauno» fanno parte oltre al presidente Tasso e al vice Mario Promio, Gianni Azzarelli, Mario Allario, bar Marinella, Cesare Bella, Giuseppe Berutti, Armando Boasso, Angelo Boffa, Bruno Capra, Oscar Capra, Roberto Francone, merceria Culasso, Salvatore Leo, M & N Iperbimbo e Gianni Persano.

MISS ALBAUNO 2001
GIOVEDÌ 13 SETTEMBRE ORE 20.30
...in Corso Piave ad Alba
PROGRAMMA DELLA MANIFESTAZIONE:
20.15 - 20.45 esibizione lungo tutto Corso Piave del gruppo SBANDIERATORI E TAMBURINI DEL BORGO FUMO;
ore 20.45 - 21.15 in Corso Piave esibizioni cantanti e artisti vari;
ore 21.15 - 21.45 SFILATA DI AUTO D'EPOCA DEL GRUPPO ALBA MOTOR STORY ALBAUNO (PERCORSO DELLA SFILATA: C.so Piave, V.le Vico, P.zza Cristo Re e ritorno in Corso Piave);
ore 21.45 Elezione MISS ALBAUNO 2001
PREMI PER LE PARTECIPANTI:
MISS ALBAUNO
MISS SORRISO ALBAUNO
MISS ELEGANZA ALBAUNO
le partecipanti un simpatico omaggio
pettinate e truccate dal Coiffeur Ermanno Mossio
PER INFORMAZIONI:
Associazione Albauno c/o Associazione Commercianti Albesi
P.zza S. Paolo n. 3 - 12051 Alba - tel. 0173/363236
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI ALBA, LANGHE E ROERO
Associazione Commercianti Albesi
albauno

BOFFA ANGELO
elettrodomestici
RADIO TV
LISTE NOZZE
Corso Piave, 54
12051 ALBA (CN)
Tel. 0173 281626 - Fax 0173 285426

Promio Utensili s.r.l.
SALDATRICI - TRAPANI - COMPRESSORI
SEGHETTI - SMERIGLIATRICI
MARTELLI SCALPELLATORI
PER ELETTRICISTI, IMPRESE EDILI
TUTTO PER IL FAI DA TE
Un nome una garanzia
ALBA - CORSO PIAVE, 65 - TEL. 0173 281986

Anche ad Alba sono arrivate...
affiliato
Le Marmotte
AGENZIA
MONSONE VIAGGI - Via Pietro Ferrero, 5 - ALBA - Tel. 0173 287269 - Fax 0173 269578
E-mail: alba@lemarmotte.it - Internet: www.lemarmotte.it

NEW BODY center CLUB
STUDIO GINNICO
BORGO SAN DALMAZZO - Corso Barale, 41
Tel. 0171 261895 - www.newbodycenter.it
NOVITÀ: Fit boxe
NUOVA SALA
RACE
Palestra ufficiale NOICOM-BRE
INIZIO CORSI con
ORARI: da Lunedì a Venerdì ore 9,30-22,00 - Sabato ore 10,00-18,00

Armeria GUNNER
ALBA
C.so F.lli Bandiera, 7
Tel. 0173 440374
Venite a trovarci SABATO 15 per eccezionali promozioni su tutte le migliori marche da caccia

Robilante da oggi al 17 settembre ospita la grande manifestazione

Cinque giorni di Rescontre occitan

Film, convegni, mercatini, balli e musica

Nome: Giovanni Conte. «Stranom»: Briga. Data e luogo di nascita: 1850, Lottulo in Valle Maira. Professione: suonatore ambulante. Data e luogo di morte: 1933, Lottulo. Eccola la carta d'identità del nostro personaggio. Briga aveva una ghironda, una grancassa sulla schiena che batteva con una mazza, i piatti sopra la grancassa e sonagli sul cappello alle caviglie. Suonava contemporaneamente tutti gli strumenti e secondo la testimonianza di chi l'ha conosciuto, era un bravo esecutore, un maestro di spettacolo. La storia di Briga è commovente quanto appassionante: a piedi lasciava le sue della borgata di Lottulo, camminava intere giornate. Il suo percorso era fisso: risaliva le valli fra Italia e Francia, superava la frontiera ed eccolo protagonista nelle piazze oltre confine. Nei suoi spettacoli portava con sé uno o più figli. Il loro un compito operativo e divulgativo: distribuivano i foglietti con i testi delle canzoni. «Briga» stasera sarà a Robilante. O meglio sarà il protagonista della pièce teatrale che apre il XII Rescontre occitan. L'appuntamento è alle 20,30 in piazza Olivero, dietro alla chiesa parrocchiale e di fronte alla casa di riposo. Il scritto da Dario Anghilante e la messa in è della Compagnia del Melarancio».

Ecco un commento di Alex Rapa: «Briga non si compiange lui, povero suonatore, sa affermare la propria dignità davanti al ricco e vivere la condizione di giramondo con curiosità, allegria, semplicità e ironia. Questo teatro occitano, così distante dalle espressioni del teatro dialettale, propone valori forti, universali».

Il Rescontre sarà un susseguirsi di musica, balli, teatro, film, convegni, mercati, sport, giochi e piatti della tradizione. Il cartellone delle manifestazioni proseguirà fino al 17 e animerà il della Valle Vermanagna facendolo diventare capitale di questa cultura che è un patrimonio europeo. La rassegna supera senz'altro i confini nazionali e propone un viaggio nella cultura, nella storia, nelle tradizioni e negli usi di questo territorio.

Il cartellone delle manifestazioni proseguirà fino al 17 e animerà il centro della Valle Vermenagna facendolo diventare capitale di questa cultura che è un patrimonio europeo La rassegna supera i confini nazionali e propone un viaggio nella cultura, nella storia, nelle tradizioni e negli usi del territorio

Il cartellone proseguirà domani con l'inaugurazione di alcune mostre. Alle 18,30 saranno aperti al pubblico la IV Mostra delle Meraviglie delle Valli Occitane, piazza Olivero, e alle 21, al cinema Roby, sarà proiettato il documentario «Feste delle valli Occitane». In via Vittorio Veneto 14 potranno ammirare da domani al 17, la mostra sulle fisarmoniche, e dimostrazione di scultura in pietra, a cura di Giancarlo Risso, l'esposizione fotografica «Robilante ieri e oggi» e alcune sculture in legno.

Quindi tutti a ballare con il gruppo dei «Triolè» che propongono danze occitane. Nato nel '97, Triolèt (un vocabolo francese che indica, nella terminologia musicale, la terzina, ma che è anche il nome popolare di una varietà di trifoglio diffuso nell'area alpina) è formato dai fratelli Corrado e Riccardo Aimar, di Barge e da Durando, di Pinerolo, tra musicisti da molto tempo attivi nel campo della musica tradizionale. Il gruppo è orientato principalmente verso la riproposta delle danze occitane, sia quelle legate alla tradizione delle vallate alpine del Piemonte,a partire, naturalmente, dalle valli Chisone e Germanasca, sia quelle diffuse nel dalla Francia, ma ha sviluppato più recentemente anche un repertorio d'ascolto. Sabato la giornata inizierà alla 14,30 con Marchat, le bancarelle con i prodotti occitani animeranno il paese le proposte di prodotti locali, artigianato, editoria, musica. Alle 15 cinema Roby convegno «Percorsi della musica occitana».

Alle 16 giochi per i bambini e alle 19 in piazza (prenotazioni 3356263763-3478122365-3357043389).

La serata proseguirà con «Flama d'Oc», fiaccolata musicale per le vie del paese. Alle 22 Paraulas, cerimonia per il premio «François Fontan, una vida per l'Occitania». Alle 22,30 gran ballo occitano, curente e balet. Domenica dalle 9 mercato occitano, alle 9,30 Paraulas: messa con letture in occitano. Alle 11,30 al campo sportivo incontro amichevole di rugby U.S. Pedona (Valli Occitane) e U.S. Biotoise (Provenza). Alle 14,30 danze occitane con curente e balet per le vie del paese. Alle 16 premiazione delle squadre di rugby. Alle 16,30 esibizione dei gruppi «I balarin di Barme» di Robilante e «Groupe folkloristique de Vieux Tende». Alle 17,30 musica e danze occitane con il gruppo «Aire d'Oc». Alle 19 polentata per le strade di Robilante, e alle 22 balli con i suonatori della valle Vermanegna. Il Rescontre (promosso dagli Amis per Robilant, insieme a Comune, Ousitanio Vivo e Radio 5) si chiuderà lunedì 17 alle 21,30 con musica e danze del gruppo «Arbebo». Nei ristoranti «Leon d'Oro» e «Aquila Reale» sono previsti menu occitani. Informazioni 017178306-78308. In caso di maltempo sarà allestito un capannone e sarà possibile usufruire del camping al campo sportivo.

PANIFICIO
BOSCO
Pane, Grissini
Pizza e Focaccia
ROBILANTE - Via Vittorio Veneto, 13 - Tel. 0171 78131
BORGO SAN DALMAZZO - Via Garibaldi, 54 - Tel. 0171 266721

RISTORANTE - ALBERGO
Aquila Reale
Menù tipici occitani
durante il Rescontre
ROBILANTE - Via Vittorio Veneto 109
Tel. 0171 78197

Giordanengo Rosalia e Vallauri Ornella
TABACCHERIA - EDICOLA
PROFUMERIA
ARTICOLI DA REGALO
RICEVITORIA LOTTO
ROBILANTE - Piazza Regina Margherita 3
Tel. 0171 789242

RISTORANTE, BAR
Leon d'Oro

Menù tipici occitani durante il Rescontre
Chiuso il mercoledì
ROBILANTE (CN) - Piazza M. Olivero, 10
Tel. 0171 78679
ESPOSITO
MACELLERIA
Latteria - Alimentari
VENDITA DI
PRODOTTI TIPICI LOCALI
Via Umberto I, 14
ROBILANTE
Tel. 0171 789154

TARICCO
Per il Vostro palato
DAL 1987
Aperto i festivi
Chiuso il martedì
da GRAZIA e RENATO
Qualità e servizio sono assicurati
NOVITÀ
SALSICCIA CURENTA
Macelleria - Gastronomia
Salumi - Formaggi
Servizio [illegible] gratuito
[illegible] - Via [illegible] 30 - Tel. 0171 78685

AMIS per ROBILANT
via Vittorio Veneto, 25
12017 ROBILANTE

activecare

La superficie attiva
contro i batteri.

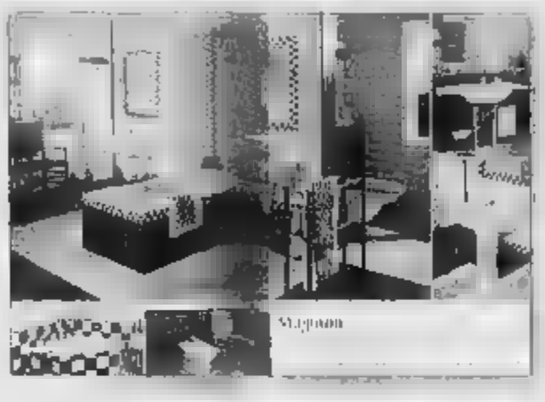
E potete tranquillamente lasciare tutto com'è sta.

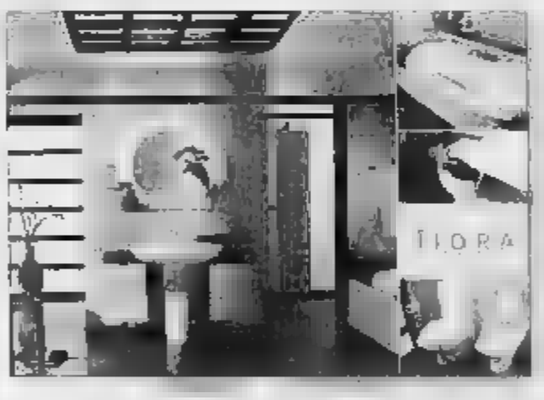
Villeroy & Boch
1748

activecare

BAGNI ESCLUSIVI CHE RICICLERANNO LO STILE DELLA VOSTRA CASA

Villeroy & Boch





Opera
Sunny!
Solaya
Velvet
New Haven
Shadow
Magnum
Pure Basics
Senta
Soho N.Y.
Tiora
Holies
Virage
Zenith
Activecare

Show
Torre S.Giorgio
Telefono 0172 91.21
Fax 92.10.30

Borgo S. Dalmazzo
0171 26.83.64

via Torre Accaglio
Telefono 0171 34.80.60

Fossano
Via Torino 14
Telefono 0172 69.37.40

Mondovì
Via Langhe
Telefono 0174 58.23.73

Ceva
Via Romita
0174 70.45.63

Viale Industria 9
Telefono 36.60.41

Show Room
Pinerolo • Torino
Asti • Alessandria
Casale • Vercelli
Vigliano
Grevellona •
Timisoara •

IDROCENTRO

PK publikompass
Filiale di Cuneo
Corso Giolitti, 21 bis - 12100 CUNEO
Tel. 0171.609.122 - Fax 0171.488.249

nordovest estate
LA STAMPA

PK publikompass
Filiale di Cuneo
Corso Giolitti, 21 bis - 12100 CUNEO
Tel. 609.122 - Fax 0171.

A ST-VINCENT SI SVOLGE LA FINALE DEL CONCORSO CHE ELEGGERA' SABATO LA FOTOMODELLA DELL'ANNO. TRA LE PREMIATE IN PASSATO SIMONA VENTURA E MICHELLE HUNZIKER

La grande sfida per uno scettro

Ospiti del galà Michele Cucuzza e Bobby Solo

SAINT-VINCENT

Appena spenti i riflettori su Miss Italia, le passerelle si riaffollano di bellezze, stavolta a Saint-Vincent. La cittadina termale valdostana, sabato sera, voterà «Fotomodella dell'anno», consolidato nazionale (alla 17ª edizione) che ha scelto la Riviera delle Alpi per scegliere la migliore fra le 36 finaliste provenienti da tutta Italia.

Le miss sono già arrivate ieri a St-Vincent, per partecipare alla prima delle quattro giornate di sfilate organizzate dalla società Sigillo Mediceo con il patrocinio della Regione Valle d'Aosta e del Casinò Saint-Vincent.

Tutte le ragazze sognano di diventare la prossima Michelle Hunziker, di emulare i successi di Simona Ventura e Samantha de Grenet, tre fra le «stelle» spettacolo che in gioventù sono state incoronate «Fotomodella dell'anno». La vincitrice dell'edizione riceverà lo scettro da Carmen Ohiso, che si è aggiudicata la sedicesima edizione della manifestazione.

Le concorrenti devono affrontare quattro giornate di prove. Hanno tutte un'età compresa fra i 14 e i anni. Dovranno prepararsi a sfilare gli abiti di Chiara Boni, Egon Von Furstenberg e Manlio Mallia. Parteciperanno a sedute fotografiche e riprese televisive e poi si presenteranno alla giuria. Sabato sera, al Palais Saint-Vincent (ore 21), affronteranno la passerella finale per dare anche al pubblico la possibilità di votare la vincitrice del concorso.

La giuria è presieduta dal fotografo Bruno Oliverio ed è composta, tra gli altri, dalla vincitrice della passata edizione, dal direttore di Radiocorriere Tv Fabrizio Carqua e dagli stilisti Chiara Boni, Egon Von Furstenberg, Manlio Mallis. «Fotomodella dell'Anno - dicono gli organizzatori Massimo Landi e Mattia Tiraboschi - è l'unico concorso tutto dedicato a professione, che non premia soltanto la bellezza, anche il talento delle partecipanti».

Lo spettacolo di gala sarà condotto da Michele Cucuzza e Irene Mandelli, con la colonna sonora di un'orchestra formata da 22 musicisti e diretta dal maestro Alberto Migliore. Le sfilate di moda saranno alternate dai siparietti comici di Lino Barbieri e dalle esibizioni di Carlotta, Rita Forte e Bobby Solo.

Volti e dati anagrafici delle 36 bellezze in gara sono disponibili anche sul sito internet *www.fotomodelladellanno.it*. [s. ser.]

Un'edizione passata del concorso nazionale «Fotomodella dell'anno» che si svolge a St-Vincent

INIZIATIVE ANCHE A VERCELLI

Santhià attende Brigitte con una festa in piazza nel segno della solidarietà

Brigitte Nielsen sarà madrina per uno show di solidarietà a favore del comitato provinciale vercellese della Lega per la Lotta contro i Tumori, si stanno raccogliendo contributi per l'acquisto della scintigrafia per l'Asl 11 di Vercelli. L'appuntamento è in piazza Roma, nel centro del Vercellese, dove alle 21,30 sabato, per l'organizzazione del Comune, per la rassegna «Vivi Santhià», luci e microfoni si accenderanno sulla band tutta al femminile Curve Pericolose in un repertorio di puro rock and soul. Poi ci Santino Rocchetti, sulla cresta dell'onda dai tempi di «Pelle sole» (Anni 70) fino a quel «Beso Tropical» di qualche anno fa che lo ha visto trionfare a Rete 4 in un riservato alle orchestre. Altro momento musicale con Davide Devoti, chitarrista del «Blasco Rossi, fondatore degli Out, nel line-up al fianco di ZZTop, Willy DeVille ed Elvis Costello nei tours italiani. Insomma, a tutto rock per turare anche i più giovani e scatenati.

Brigitte Nielsen

La colonna intervallata dall'affascinante presenza della modella ed attrice di origine danese: Brigitte Nielsen con sorrisi, sorpresa... e autografi. La biondissima Brigitte sa dispensare in ogni occasione la sua abilità in palcoscenico e la grinta sin dagli esordi della carriera l'hanno contraddistinta. Tanto nelle «ospitate» in discoteca, fidanzato e manager al seguito, quanto nelle serate più mondane e internazionali la Nielsen non si risparmia. Nella stessa sera, alle 21,15, a Vercelli, si terrà un altro concerto sempre per l'acquisto della scintigrafia. I Graceland saranno in Piazza dei pesci, alle 21,15. L'organizzazione è del Comune con La Stampa (Specchio dei tempi), Ascom, Comitato Manifestazioni Vercellesi e Leo Club. [g. bar.]

LE ULTIME NOTE IN TRASFERTA

Per le «Settimane musicali» adesso c'è il finale a Milano

Si staccano gli ultimi biglietti. Verbania-Stresa-Milano: le Settimane musicali si avvicinano alla serata finale che porterà gli appassionati della grande classica dal Lago Maggiore al Teatro Dal Verme nel capoluogo lombardo. Stasera è Verbania ad ospitare il terzultimo concerto: nella chiesa di Madonna di Campagna dalle 21 suoneranno i Solisti di Mosca diretti da Yuri Boshmet darà saggio della sua bravura anche alla viola. Nel programma di sala pagine di Dvorak, Weber, Schubert e Haydn. Domani il saluto a Stresa, Palacongressi, dalle 21 con il «Johann Strauss Ensemble».

Ricco il programma scelto dai repertori Haydn, Mozart, Schubert, Lanner, Strauss. L'Ensemble, che fu fondato nel '65 con l'intento di replicare l'orchestra con la quale Johann Strauss iniziò la sua carriera nel 1844 al Casinò Dommayer a Vienna, vanta tournée applaudite in Europa, Stati Uniti, Sud Africa, Asia e Giappone.

Domenica al Teatro Dal Verme (ore 21) l'arrivederci alle «Settimane» sarà dato dall'esibizione della Tokyo Symphony Orchestra sotto la direzione di Naoto Otomo. Saranno eseguite «Dream Time» di Toru Takemitsu, movimenti da «L'uccello di fuoco» Strawinskij e dalla Sinfonia n.1 in do minore op.68 di Johannes Brahms. Otomo è considerato dei principali direttori della sua generazione e dirige regolarmente varie orchestre Giappone. La Tokyo Symphony Orchestra è stata fondata nel '46 e da allora si trova in una posizione di guida nell'ambito delle formazioni orchestrali nipponiche. Quest'anno la formazione festeggia il 55 anniversario. [m. p. a.]

I Solisti di Mosca stasera suonano nella chiesa di Madonna di Campagna

STASERA A

Cultura e storia del Burkina Faso raccontate con balli e percussioni

CARAGLIO

Cinque ballerini e tre percussionisti proporranno un viaggio attraverso la cultura e la storia del Burkina Faso, piccolo paese africano. E' Troupe Saaba che stasera, dalle 21, si esibirà al teatro Ferrini, nell'ambito del tour europeo organizzato dall'associazione Emmaus, di Cuneo. Gli spettacoli permettono il finanziamento della scuola Benebnooma (componente del movimento Emmaus Internazionale) di Koudougou. La scuole, nata negli Anni '80, va contocorrente rispetto al sistema scolastico burkinabé, rifiutando competizione e promuovendo forme di insegnamento. Il gruppo si esibirà domani (ore 21) ai Salesiani di Cuneo; sabato a Boves (piazza dell'Olmo, 21), domenica alle 16 in piazza Maggiore Mondovì; al Polifunzionale Arpino Bra (piazza Guala, ore 21). [a. f.]

LOCANDINA

Oleggio

Gli splendori del XVI secolo

Sete preziose, dipinti, libri e tante altre sono esposte nelle suggestive sale di palazzo Bellini, in piazza Martiri, da sabato nella mostra «Viaggio tra gli splendori del XVI secolo in Oleggio e dintorni»; l'inaugurazione è fissata alle 17. Si potrà ammirare anche la tela «La Madonna delle Bernardino Zenale che è stata esposta nell'83 al museo Poldi Pezzoli a Milano e l'anno scorso a Palazzo Reale nella mostra sul Cinquecento lombardo.

Villafranca d'Asti

Sagra della Valtriversa

Domani, alle 18, parte la quindicesima Sagra della Valtriversa con l'inaugurazione della mostra del pittore Pietro Vigano e dello scultore-pittore Giorgio Grosso. Dalle 21, in piazza Goria, ci sarà musica con la discoteca mobile «American Sound»; nel padiglione delle feste di piazza Marconi concerto della Super Cerot band.

GIRO di VITE

L'AMERICA E' DAVVERO VICINA

Sergio Miravalle

Troppo una lettura in chiave «vinicola» del dramma americano, che vivendo in diretta tv, può sembrare assurdo e irriverente, considerata l'angosciosa gravità degli attentati, ma una riflessione anche il mondo dell'enologia può e deve farla.

Troppo sono i legami tra la vecchia Europa e l'America anche in questo settore. Gli Stati Uniti nel Duemila hanno comperato un milione e 600 mila ettolitri di vino italiano, spendendo oltre mille miliardi di lire. Il mercato americano è da sempre la sponda più preziosa delle esportazioni (un quarto del totale, sul risultato di 4.650 miliardi). Lo sanno le migliaia di produttori, toscani e piemontesi in testa, che hanno cominciato nei decenni scorsi a «battere i marciapiedi», passando da ristorante all'altro (espressione a Bruno Ceretto, dei primi, a praticare, con successo, questo particolare tipo di sport con le bottiglie di barolo).

> Gli emigranti del vino, i mercati e le ripercussioni del dramma di oggi

New York è una delle capitali del business del vino. Nella Grande si può diventare famosi, a volte più che sulle proprie colline e gli italiani hanno saputo conquistarsi consensi importanti. Non è un caso che tra i sopravvissuti Torri gemelle ci sia Lucio Caputo, ex dirigente dell'Ice e da anni patrocinatore dell'Italian Food and Wine Institute. Non è un caso che proprio al Word Trade Centre avesse aperto suoi quel Toni May, presidente dell'Icif, la scuola internazionale di cucina che sede a Costigliole d'Asti. Il ristoratore aveva battezzato quel locale «I gemelli» (così in italiano), lui e i sui dipendenti salvi. Il ristorante distrutto. A pochi isolati c'è la sede americana di Slow Food, che sta conquistando spazio e proseliti nella patria del Mc Donalds. E ci sono personaggi come Laura Majoglio da Fubine, moglie di Gunter Globel, premio della Medicina) che dal suo ristorante «Barbetta» cuore Manhattan diffonde il «verbo piemontese». La signora Majoglio è in questi giorni in Piemonte. Sarà protagonista domani ad Asti cena alla Douja d'or, il salone del vino che ha riaperto, dopo un giorno di doverosa pausa di riflessione e lutto. E sabato pomeriggio è atteso l'arrivo ad Asti di Chris Gallo, della famiglia originaria di Fossano, che dalla California è leader del mercato , con oltre milioni di bottiglie . Racconterà dei suoi bisnonni Julio Ernest avviarono l'impresa negli Anni Trenta, dopo il Proibizionismo. «Vite d'emigranti», storie intrecciate che passano e ripassano l'Atlantico.

Le ripercussioni psicologiche che la tragedia dell'11 settembre avrà sui consumi in America e nel resto del mondo Occidentale non possono che far riflettere chi deve vendere un prodotto sostanzialmente voluttuario. Cultura e storia stanno dalla parte del vino: sono i punti di forza per ripartire, quando si avrà la voglia di tornare a brindare.

STASERA AL CINEMA

ALESSANDRIA E PROVINCIA

ALESSANDRINO. Tel. 0131-252.644
Jurassic Park III
Ore 20,20-22,30
L. 12.000 - lun. L. 7000

AMBRA. Tel. 0131-252.079
Driven
Ore 20-22,20
L. 10.000/9000 - lun. L. 7000

COMUNALE Sala Grande. Tel. 0131-234.240
The Hole
Ore 20,15-22,20
L. 12.000/9000 - lun. L. 7000

COMUNALE Sala Ferrero. Tel. 0131-234.240
Tutta la conoscenza del mondo
Ore 20,15-22,20
L. [redacted] 7000

CORSO. Tel. 0131-268.060
Luce dei miei occhi
Ore 20-22,15
L. 12.000 - lun. L. [redacted]

GALLERIA. Tel. 0131-252.112
OGGI RIPOSO
Ore 20-22,15
L. 12.000 - lun. L. 7000

MODERNO. Tel. 0131-252.707
Save the Last Dance
Ore 20,10-22,25
L. 12.000 - lun. L. 7000

KRISTALLI - Sala Kubrick. Tel. 0131-349.321
Planet Of The Apes
Ore 24 anteprima nazionale
L. 12.000 - lun. L. 7000

KRISTALLI - Sala Kurosawa. Tel. 0131-349.321
The Gift
Ore 20-22,30
L. 12.000 - lun. L. [redacted]

ARISTON. Tel. 0144-322.885.
Planet of the apes
Ore 24
L. 10.000/8000

CRISTALLO. Tel. 0144-322.400
The Hole
Ore 20,15-22,30
L. 10.000/8000

ROMA. Tel. 0143-687.510
CHIUSO PER FERIE
L. 10.000/7000 - lun. L. 7000

VITTORIA. Tel. 0142-452.201
Jurassic Park III
Ore 20,15-22,25
L. 12.000/9000 - lun. L. 7000

POLL Tel. 0142-452.081
Save the last dance
Ore 20,10-22,20
L. 10.000 - lun. L. 7000

MACALLE'. Tel. 0131-585.001
CHIUSO PER FERIE
L. 10.000

NOVI LIGURE

[redacted]. Tel. 0143-321.472
Save the last dance
Ore 20,30-22,30
L. 10.000/7000

MODERNO DIGITAL Tel. 0143-78.290
Jurassic Park III
Ore 20,30-22,30
L. 12.000/8000 - lun. L. 7000

COMUNALE DTS Tel. 0143-81.411
Save the last dance
Ore 20-22,15
L. 12.000/7000 - lun. 7000

CINEMA TEATRO SPLENDOR Tel. 0143-81.411
OGGI RIPOSO
L. 10.000/7000 - lun. L. 7000

LAKA. Tel. 0143-82.895
Save the Lasta Dance
Ore 20,30-22,30
L. 10.000/8000

MULTISALA SOCIALE - Sala 1. Tel. 0131-861.326
OGGI RIPOSO
Ore 20-22,30
[redacted] 7000

MULTISALA SOCIALE - Sala 2. Tel. 0131-861.326
OGGI RIPOSO
[redacted] 22,30
L. 12.000/8000 - lun. [redacted]

CineTeatro SOCIALE. Tel. 0131-942.276
Final Fantasy
Ore 20-22,20
L. 12.000 - lun. L. 7000

VOGHERA

ARLECCHINO. Tel. 0383-640.124
OGGI RIPOSO
Ore 20,10-22,20
L. 10.000/7000 - lun. L. 7000

ASTI E PROVINCIA

POLITEAMA. Tel. 0141-530.085.
RIPOSO.

RITZ. Tel. 0141-530.085.
RIPOSO.

NUOVO SPLENDOR. Tel. 0141-595.040.
Vizi di famiglia
Orario: 20; 22,30
Biglietto: 12.000 (8000). Lun. 8000

LUMIERE. Tel. 0141-413.530.
RIPOSO.

BALBO. Tel. 0141-824.899.
RIPOSO

COMUNALE. Tel. 0141-702.788.
CHIUSO PER FERIE

LUX. Tel. 0141-702.788.
RIPOSO

SOCIALE (DTS). Tel. 0141-701.496.
Il pianeta delle scimmie
Orario: 24.
Biglietto: 12.000 (10.000).

MULTISALA. Sala Verdi Tel. 0141-701.459.
RIPOSO

MULTISALA. Sala Azzurra
RIPOSO

MULTISALA. Sala Regina
RIPOSO

CRISTALLO. Tel. 0141-975.124.
CHIUSO PER FERIE

LUX. Tel. 0141-975.016.
Film a luci rosse.
Orario: 20,30; 22,30
Orario: 12.000 (9000).

SPLENDOR. Tel. 0141-982.265
CHIUSO PER FERIE

CUNEO E PROVINCIA

CUNEO

CINEMA MONVISO. T. 0171-631.771/444.265
Il sarto di Panama. Or.: 21

DON BOSCO. Tel. 0171-692.516
CHIUSO PER FERIE

EDEN [redacted]
OGGI RIPOSO

MORETTA Tel. 0173-3[redacted]
CHIUSO PER FERIE

ORDET. Tel. 0173-284.953.
[redacted]
Lire 11.000, rid. e lunedì 8000.

COMUNALE [redacted] 0175-346.001
CHIUSO

BORGO S. DALMAZZO

MODERNO. T. 0171-262.211
OGGI [redacted]

CINELANDIA. Tel. 0171-265.213
Sala 1: Tutta la conoscenza del mondo.
Or. 20,20; 22,35
Sala 2: The gift
Or. 20,15; 22,45
Sala 3: Luce dei miei occhi
Or. 20,10; 22,35
Sala 4: Heart breakers: vizio di famiglia Or. 20,10; 22,40
Sala 5: Final fantasy Or. 20,10; 22,35
Sala 6: The hole. Or. 20,15; 22,40
Sala 7: Fantasmi da Marte.
Or. 20,15; 22,25
Sala 8: Save the last dance
Or. 20,10; 22,45
Sala 9: Il pianeta delle scimmie.
Or. 23,30 (Am[redacted]
Sala 10: Jurassik park. Or.: 20,20; 22,30

BRA

MULTISALA IMPERO Tel. 0172-412.317
Lunedì ingresso 8 mila
Sala Grande: Jurassik park III. Or. 20; 22,20
Sala Max: The hole Or. 20; 22,20
[redacted] **Fantasmi da Marte.** Or. 20; 22,30

MULTISALA VITTORIA. Tel. 0172-412.771.
Sala Millenium: Save the last dance. Or. 20; 22,20
Sala Metropolis: Shriek - Hai impegni per venerdì 17? Or. 20,15; 22,15

BUSCA

LUX Tel. 0171-946.069
[redacted]

CARAGLIO

FERRINI. Tel. 0171-619.101.
CHIUSO

CARRÙ

F.LLI VACCHETTI. Tel. 0173-750.277
OGGI RIPOSO

CENTALLO

NUOVO LUX T. 0171-211.726
CHIUSO PER FERIE

CEVA

SALA BORSI. T. 0174-701.552
CHIUSO PER FERIE

CHERASCO

GALATERI Tel. 0172-488.324
CHIUSO PER FERIE

DOGLIANI

MULTILANGHE
Tel. 0173-742.321.
Sala Blu: OGGI RIPOSO
Sala Grande: OGGI RIPOSO
Sala Rossa: OGGI RIPOSO

FOSSANO

CINEMA POLITEAMA. Tel. 0172-62.407.
CHIUSO PER FERIE

GARESSIO

EXCELSIOR
OGGI RIPOSO

LIMONE

LUX Tel. 0171-927.534
CHIUSO

MONDOVÌ

BERTOLA SALA 1. Tel. 0174-47.898
OGGI RIPOSO

BERTOLA SALA 2.
OGGI RIPOSO

BARETTI.
OGGI RIPOSO

SALUZZO

CIVICO.
Tel. 0175-43.756
Shriek. Or. 20; 22

ITALIA. Tel. 0175-42.600.
La dea del '67. Or. 20; 22; fest. 16; 18; [redacted]

SAN MICHELE MONDOVÌ

COBURENT. Tel. 0174-2[redacted]
OGGI RIPOSO

SAVIGLIANO

AURORA.
OGGI RIPOSO

RITZ
OGGI RIPOSO

TORINO E PROVINCIA

ADUA [redacted] corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Final fantasy.** [redacted] 18,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ADUA 400 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Jurassic Park 3.** Or. 16,15; 18,20; 20,20; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1: **Jurassic Park 3**: Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Sala 2: **Il trionfo dell'amore** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 3 **The Gift (Il dono).** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ARLECCHINO corso Sommeiller 22, tel. 581.7190. Sala 1: **Jurassic Park 3.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Sala 2 **Shrek** cartone animato. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Jurassic Park 3.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
CENTRALE via C. Alberto 27, tel. 540.110. **Tutta la conoscenza del mondo.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Eden.** Or.: [redacted] 30; 18,30; 20,30; 22,30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Il trionfo dell'amore** [redacted] 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
CIAK corso G. Cesare 105, [redacted] 232.029. **Pearl Harbor.** Or. 14,50; 18,10; 21,30.
DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **Shriek - Hai impegni per venerdì 17?** Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.
[redacted] **GIARDINI - Sala Nirvana** via Montebello 62, tel. 327.2214. **Tornando a** [redacted] Or.: 16,20; 18,30; 20,[redacted]; 22,30.
DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse via Montebello 62, tel. 327.2214. **L'amore probabilmente** Or.: 15,00; 18,10; 22,20; 22,30.
ELISEO GRANDE p.zza Sabotino, tel. 447.52.41. **Fantasmi da Marte.** Or.: 15,15; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
ELISEO BLU p.zza Sabotino, tel. 447.52.41. **Final Fantasy.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
ELISEO ROSSO piazza Sabotino, [redacted] 447.52.41. **Luce dei** [redacted] **occhi.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, tel. 817.18.42. **The Hole.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ore 00,30 anteprima **Il pianeta delle scimmie** Ingr. 12.000.
ERBA 1 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Storie.** Or.: 20; 22,30.
ERBA 2 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Fast food fast women.** Or.: 20; 22,30.
ETOILE via B. Buozzi ang. via Roma, tel. 530.353. **Il dr. Dolittle 2.** Or.: 15,50; 17,40. **Chocolat.** Or.: 20,10; 22,35.
FARO via Po 30, tel. 817.33.23. Chiuso per lavori.
FIAMMA corso Trapani 57, tel. 385.2057. **Le fate ignoranti.** Or.: 15,30; 17,50; [redacted] 22,30.
GIOIELLO via C. [redacted] 31 bis, tel. 011.580.5768. **Tutto su mia madre.** Or.: 20,20; 22,30.
IDEAL corso Beccaria 4, tel. 521.4316. Chiuso per lavori.
KING via Po 21, tel. 812.59.96. **Luce dei miei occhi.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
KONG via S. Teresa 5, tel. 534.614. **Come si fa un Martini.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LUX Galleria S. Federico, tel. 541.283. **Jurassic Park 3.** Or.: 16; 18,10; 20,10; 22,05. Anteprima **Il pianeta delle scimmie**, ore 00,05.
MASSIMO UNO via Verdi 18, tel. 812.5606. **L'ultimo bacio** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
MASSIMO DUE via Verdi 18, tel. 812.5606. **L'uomo in più.** Or.: 18,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 via [redacted] 7, tel. 812.41.73. **Fantasmi da** [redacted]. Or.: 16,55; 18,10; 20,20; 22,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Il sarto di** [redacted]. [redacted] 18; 18,20; 20,30; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. Chiusura estiva.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. Chiusura estiva.
REPOSI 1 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Luce dei miei occhi.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
REPOSI 2 via XX S[redacted] 15, tel. 531.400. **The Hole.** Ore 16, 18,10; 20,20; 22,30.
REPOSI 3 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **The Gift.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
REPOSI 4 [redacted] XX Settembre 15, tel. 531.400. **Shriek,** film in lingua originale. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
REPOSI 5 - LILLIPUT via XX Settembre 15, [redacted] 531.400. **Driven.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. **Heartbreakers - Vizio di famiglia.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. **Heartbreakers - Vizio di famiglia.** [redacted] 15, 17,30, 20; 22,30.
VALENTINO 1 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **Evolution.** Or.: 20,15; 22,30.
VALENTINO 2 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **Maschera di scimmia.** Or.: 20,30; 22,30.
VITTORIA via Roma 336, tel. 5627492. **Save the last dance** Or.: 16,50; 18,05; 20,20; 22,35.
TEATRO REGIO. Stagione d'Opera 2001-02: da oggi fino al 15/9 rinnovo alla biglietteria degli Abbonamenti ai turni speciali riservati ad Associazioni e Gruppi. Biglietteria ore 10-13 e 14-18. Tel. 011 8815241/242. Per informazioni, consulta il nostro sito all'indirizzo: www.teatroregio.torino.it.
PICCOLO REGIO G. PUCCINI. Il Regio Itinerante. [redacted] 21 a Piedicavallo (Bi), concerto degli Strumentisti dell'Orchestra del Teatro Regio, Noneto di Nati. Ingresso libero. Info. tel. 011.8815.245/238. Domani ore 21 all'Auditorium del Lingotto: Concerto Orchestra del Regio: Arthur F[redacted] direttore. Info. tel. 011 4424777.
ALFIERI piazza Solferino 2. Tel. 011 562.3800 Informazioni e biglietteria per i rinnovi abbonamenti Torino Spettacoli. **Il fiore all'occhiello** - [redacted] rosa. Stagione 2001-02 tutti i giorni [redacted] uato 9-19 sito internet www.torinospettacoli.it.
AUDITORIUM RAI. Conferma abbonamenti Stagione 2001-2002 dell'Orchestra Sinfonica Nazionale della RAI. Biglietteria presso il Palazzo della Radio, via Verdi 31, dal lunedì al sabato, orario continuato 10-18. Per informazioni tel. 011-810.4653-810.4961.
CARIGNANO piazza Carignano 6. Teatro Stabile Torino. Prosegue la vendita degli Abbonamenti TST. Biglietteria T.S.T., via Roma 49. Tel. 011 517.6246, n° verde 800235333 or. 9,30-19 domenica riposo. www.teatrostabiletorino.it.
ERI [redacted] Cristoforo Colombo 31 bis. Tel. 011 580.5768. Informazioni e biglietteria per rinnovi o [redacted] abbonamenti Torino Spettacoli **Il fiore all'occhiello - Grande prosa** stagione 2001-2002 tutti i giorni con [redacted] continuato 9-19.

[redacted]

L'AMORE PROBABILMENTE. Drammatico. Il nuovo film di Giuseppe Bertolucci racconta di una giovane studentessa di teatro che in un weekend segue le indicazioni di un'insegnante e decide di essere bugiarda con amica e il suo fidanzato. ●●
CHOCOLAT. Commedia. L'apertura del peccaminoso negozio [redacted] cioccolata [redacted] parte [redacted] una signora in un villaggio francese degli Anni 50. Lei è Juliette Binoche. ●●●
DRIVEN. Azione. Un pilota automobilistico «pensionato» prematuramente dopo un incidente viene chiamato da una scuderia a fornire insegnamenti a una giovane promessa. Lui è Silvester Stallone. ●●
COME SI FA UN MARTINI. Commedia. [redacted] coppie a Milano, in [redacted] ristorante alla moda di fronte a Martini.
IL DOTTOR DOLITTLE 2. Comico. Ritorna Eddie Murphy nel ruolo del dottore che conversa con gli animali: in questo caso deve salvare la foresta. ●●
EDEN. Drammatico. Amos Gitai racconta la storia, s[redacted] Arthur Miller, di [redacted] coppia di ebrei-americani che, nel 1945, decidono di andare in Israele. Lui è un idealista e vuole rendersi utile al Paese. ●●
EVOLUTION. Fantasy. Il regista Ivan Reitman («Ghostbusters») racconta la storia di un gruppo di uomini che combattono gli alieni che si sono impadroniti del [redacted] pianeta. [redacted]
[redacted] **DA MARTE.** Fantascienza. Il nuovo film di John Carpenter è ambientato nel 2176 su Marte, da tempo popolato dai terrestri: un'operazione di scavo «risveglia» gli abitanti di un tempo. ●●●
FINAL FANTASY. Fantascienza. Un meteorite si schianta sul nostro pianeta: comincia l'invasione aliena. ●●[redacted]
HEARTBREAKERS. Commedia. Sigourney Weaver è una [redacted] che ama conquistare benestanti signori per presto chiederne un redditizio divorzio.
JURASSIC [redacted]. Avventura. Ritornano sullo schermo i celeberrimi dinosauri: in questo capitolo il paleontologo Alan Grant viene convinto a tornare sull'isola dove c'era il laboratorio che creava i dinosauri.
LUCE [redacted] MIEI OCCHI. Drammatico. Il nuovo film di Giuseppe Piccioni racconta di [redacted] autista di automobili che s'innamora di [redacted] donna [redacted] difficoltà economiche e, [redacted] segreto, cerca di aiutarla. ●●
LA MASCHERA DI SCIMMIA. Drammatico. Jill Fitzpatrick, detective privata in gamba ma disoccupata, accetta di indagare sulla sparizione di una giovane studentessa e comincia a frequentare la sua professoressa di poesia. ●●●
PEARL HARBOR. [redacted]. Il campione d'incassi [redacted] Michael Bay ricostruisce l'attentato dei giapponesi a Pearl Harbor attraverso le vicende di tre giovani.
IL [redacted] PANAMA. Thriller. La vicenda del miglior sarto di Panama (Geoffrey Rush), ricco di informazioni e quindi contattato da una spia britannica (Pierce Brosnan) in missione. [redacted]●●
SAVE THE LAST DANCE. Commedia musicale. Successo americano, descrive il rapporto che s'instaura tra un ragazzo di colore appassionato di hip hop e una ragazza ballerina classica. ●●
SHREK. Cartoon. La solitaria esistenza di un orco irascibile e scorbutico di nome Shrek viene sconvolta dall'arrivo di molti personaggi delle fiabe. ●●●
[redacted]**EK.** Comico. Parodia dell'horror, [redacted] la storia di una giornalista tanto sexy quanto abile nel cacciarsi nei guai e di [redacted] poliziotto che si uniscono per prendere un criminale.
SPY KIDS. Fantasy. Carmen [redacted] Juni pensano di avere genitori tranquilli mentre, in [redacted], sono ex temuti agenti segreti. Quando verranno rapiti, i ragazzini passeranno all'azione per andarli a salvare. ●●
STORIE. Drammatico. Michael Haneke [redacted] storie di vita quotidiana che s'intrecciano. ●●●
THE GIFT. Poliziesco. In una cittadina della Giorgia sparisce improvvisamente una ragazza: la polizia impegnata nelle indagini chiede aiuto a una medium del luogo, visto che da quel giorno «vede» la giovane. ●●
THE HOLE. Thriller. Quattro annoiati compagni di college scoprono un pozzo e decidono di rifugiarsi in questa sorta di bunker sotterraneo. Sopravvivrà una di loro. ●●
TORNANDO A CASA. Drammatico. Un gruppo di pescatori napoletani impegnato in una battuta di pesca clandestina per il debutto nel lungometraggio del [redacted] Vincenzo Marra.
IL TRIONFO DELL'AMORE. Commedia. Dall'omonima pièce [redacted] Pierre [redacted] Marivaux, la storia di una principessa (Mira Sorvino) che per vedere l'erede al trono si traveste da uomo. ●●●
TUTTA LA CONOSCENZA DEL MONDO. Drammatico. L'esordio di Pugliatti descrive una serie di personaggi: una giovane che s'invaghisce del professore, una pop star in cerca di un maestro spirituale, un uomo sulla sedia a rotelle.
TUTTO SU MIA MADRE. Commedia. Ritorna sugli schermi il successo di critica e di pubblico di Almodovar, storia di una donna che va a Barcellona alla ricerca del padre del figlio scomparso. ●●●●
L'ULTIMO BACIO. Commedia. Storia di coppie in crisi nel film fenomeno diretto da Gabriele Muccino. ●●●
L'UOMO IN PIÙ. Commedia drammatica. A Napoli due Tony hanno in comune [redacted] sfortuna: [redacted] cantante megalomane; l'altro un ex calciatore di serie A.

Giorgio e Caterina Calabrese
La dieta del terzo millennio
pp. 144 - 60 illustrazioni - Lire 29000

Per scegliere
il nostro futuro alimentare
fra cibi nuovi [redacted] tradizionali,
tecniche di cottura
e tecnologie di conservazione.
Per saper scegliere
il benessere.

I libri de LA [redacted]

FORTINO
Questa sera
Orch.
ENZO e MASSIMO
Dalle 20,30 alle 22 scuola di ballo
PAESANA (CN) 0175 94120

DANCING **CUBO**
GIOVEDÌ 13
con l'orchestra
LORETTA GIORGI

NIGHT CLUB ONE WAY
[redacted] Viale Isonzo
Tel. 0172.69.41.14
Attrazioni e Strip Tease internazionali
Chiuso Lunedì e Martedì

CEDESI
avviata attività commerciale in primaria città della Provincia di Cuneo, adatta a nucleo familiare
Telefonare al 335 8335520

COMUNE DI BAGNOLO PIEMONTE
Provincia di Cuneo

Avviso di pubblicazione e deposito del progetto preliminare variante n. 8/2001 al piano regolatore generale comunale (area per protezione civile)
IL SINDACO
In esecuzione della Deliberazione del Consiglio Comunale n. 12 [redacted] 18 maggio 2001;
RENDE NOTO
che il progetto preliminare della variante n. 8/2001 al Piano Regolatore Generale Comunale [redacted] Bagnolo P.te viene pubblicato per [redacted] all'Albo Pretorio del Comune [redacted] 10 settembre 2001 per trenta giorni consecutivi fino al [redacted] ottobre 2001. Chiunque può presentare osservazioni e proposte nel pubblico interesse a partire dal giorno 10 ottobre 2001 per i trenta giorni successivi con scadenza alle ore 12 del giorno 8 [redacted]vembre 2001.
IL SINDACO
(Beriachetto P.I. Francesco)

QUATTRO GIORNI CON PORCINI E GASTRONOMIA TIPICA TRA BALLI, ANIMAZIONI E CABARET

Il «Fungo d'oro» a Bardineto

Da oggi al via la diciottesima rassegna

Mauro Camoirano

BARDINETO

Prende il via oggi la diciottesima edizione della Festa nazionale del Fungo d'oro. L'inaugurazione ufficiale sarà salutata, alle 18, con tanto di banda musicale, mentre, contemporaneamente, si aprirà anche il concorso «Funghi al balcone», ovvero come addobbare il proprio balcone in onore del re porcino».

Alle 19 l'apertura degli stands espositivi e gastronomici, dove ancora una volta i funghi faranno da padrone nella prelibata semplicità propria della contadina. Il bosco e la tradizione si passerà, poi, alla multicolore modernità delle consolle, alle 21, con gare di Play Station che non mancheranno di richiamare appassionati e curiosi. Sempre alle 21, per chi al computer preferisce piroette e «ritmi calienti», serata danzante con esibizione di ballo caraibico e latino americano.

Venerdì, alle 12, apertura degli stands gastronomici ed espositivi; alle 14 inizierà il pomeriggio dedicato ai più piccoli, con «Dedicato ai ragazzi», gare per under 14. Seguirà, alle 15, il divertente Concorso di pittura su magliette per bambini sino ai 10 anni.

Al via il «Fungo d'oro» a Bardineto

Alle 21, ballo liscio e spettacolo di cabaret «Storie di vita quotidiana» con Renzo Sinacori. Alle 22, infine, la notte sarà accesa dalle suggestive magie di un grandioso spettacolo pirotecnico.

Domenica, ultimo giorno di festa, si aprirà, alle 9, con l'inaugurazione del Gruppo Alpini di Bardineto. La cerimonia prevede il solenne alzabandiera, la benedizione del gagliardetto della nuova formazione e la commemorazione dei Caduti.

Alle spettacolare gara di automodelli con motore a scoppio, minibolidi capaci di incredibili evoluzioni ed accelerazioni. Alle 10,20 la Santa Messa celebrata presso il Palazzetto dello Sport e alle 12 l'apertura degli stands gastronomici. Alle la competizione fra i «fungaioli» entrerà nel vivo, con l'inizio dell'esposizione dei migliori esemplari di funghi porcini bardinetesi.

Alle 15 sfilata di carri allegorici con gli Sbandieratori di Arezzo e, alle 18, premiazione del re e della Regina del fungo (in pratica i cercatori che porteranno gli esemplari migliori), con l'assegnazione dei migliori esemplari di funghi porcini presentati alla giuria entro le 15. Alle 21 finali della gara di freccette ed elezione di Miss Fungo. Seguirà la lunga serata danzante conclusiva e le premiazioni del miglior balcone e del miglior stand espositivo.

LE DUE SERATE CON MISS DELLE MISS ERANO IN PROGRAMMA PER IL 15 E IL 16

Sanremo, è rinviata Liguria Moda & Bellezza

Jenny B., una delle ospiti che erano attese per «Liguria Moda & Bellezza»

Anche «Liguria Moda & Bellezza», con la finalissima per l'elezione della Miss delle Miss, è stata rinviata per i gravissimi attentati messi a segno in America. Gli organizzatori (l'agenzia Eccoci di Albenga con la collaborazione della Stampa e del Casinò di Sanremo, e la partecipazione dei partner Sagor e Asta del Mobile) hanno preso la decisione dopo la notizia dell'attacco alle Torri gemelle e al Pentagono.

«Liguria Moda Bellezza» avrebbe dovuto svolgersi sabato e domenica prossimi a Sanremo: la sera del 15 a Villa Ormond e quella successiva al Roof Garden della casa da gioco sanremese. Tra gli ospiti, erano previsti il campione olimpici Antonio Rosso, Miriana Travisan , le Viceversa, Jenny B., Renzo Sinacori. Durante la serata del 15 avrebbero dovuto sfilare anche le ragazze finaliste del per l'elezione della Miss delle Miss 2001.

E DA DOMANI IL CASTELLO RIVIVE CON UNA ACCURATA RICOSTRUZIONE STORICA

Menù medievale ad Andora

I ristoratori propongono piatti del 1470

Romano Strizioli

ANDORA

Mancano 24 ore all'apertura della manifestazione «In Castro Andorie a.D. MCCCCLXX - Il medioevo riconquista il castello di Andora», che si concluderà domenica 16 settembre, ma il programma dell'evento è già in pieno svolgimento. I ristoratori andoresi sono stati contagiati: in 11 ristoranti ed alberghi che hanno aderito all'iniziativa ed è già possibile degustare «menù d'epoca». Purè di lenticchie, ambrogino di pollo alla frutta secca, quaglie ripiene allo spiedo, gnocchi di formaggio fresco, porrata bianca, arrosto, pollo all'arancia o all'agresto, torte di erbe o di zucca sono alcune delle specialità d'epoca più invitanti che saranno preparate dagli chef andoresi fino a domenica prossima. Le ricette cui vengono confezionati questi piatti sono rigorosamente coerenti con il periodo a cui la manifestazione si riferirà: il 1470. Una dotta consulente, la professoressa Claudia Fornara, ha tenuto uno specifico corso di formazione ai ristoratori coinvolti per insegnare con grande accuratezza filologica tecniche e usanze dell'alimentazione medievale. I ristoranti aderenti all'iniziativa sono: Casa del Priore, Da Giacomo, Da Lito, La Palma, Pan de Ca', Rocce di Pinamare, Tortuga e gli alberghi Galleano, Garden, Lungomare, Moresco. Esistono anche tre vini ufficiali dell'evento (un Vermentino, un Pigato, un Ormeasco) prodotti dall'azienda agricola Fiorenzo Guidi di Ranzo.

I menù medievali rappresentano una ghiotta anticipazione della «tre giorni» del prossimo fine settimana, quando si esibirà, per la prima volta in Italia, il più «integralista» gruppo di ricostruzione storica d'Europa, la «Compagnie di San Giorgio». Per la sua «prima» nazionale la Compagnia ha scelto il castello (il cosiddetto «Paraxo») e il centro storico di Andora. Per tre giorni consecutivi i membri della Compagnia invaderanno il borgo, impersonificando una compagnia di ventura al soldo della Repubblica di Genova. Nel perimetro dell'accampamento sarà bandito nessun oggetto, indumento o alimento di origine posteriore al XV secolo: per 72 ore una cinquantina di persone rivivrà il medioevo. Esiste addirittura un dettagliato che regola abbigliamento e comportamento di uomini e donne del gruppo. Una concessione alla tecnologia, la ormai immancabile web-camera, su internet, al sito: www.liguriadascoprire.it, andrà in scena una sorta di fratello medievale».

Il castello di Andora torna per quattro giorni al Medioevo

LA COMUNITA' MONTANA DELL'OLIVO APRE DOMENICA A DOLCEDO IL PROGRAMMA DELLE FESTE D'AUTUNNO

Tra gli uliveti per scoprire il vino «doc»

Pigato e Vermentino in mostra, cene nei borghi dell'olio

Stefano Delfino

Vini pregiati del Ponente ligure in rassegna tra gli uliveti di Dolcedo e cene in tra i borghi più caratteristici dell'Imperiese, per gustare le specialità gastronomiche dell'entroterra: è il ghiotto programma delle feste d'autunno che la Comunità Montana dell'Olivo ha riunito nel programma «Di valle in valle», un calendario d'eventi predisposto, come sottolinea il presidente Pierluigi Leone, «sulla scia del successo ottenuto dalla fortunata iniziativa estiva di "Olio e...", organizzata insieme al Gal».

La prima tappa, domenica a Dolcedo, con «Andar per vini e gli Olivi»: le aziende agricole della Comunità Montana esporranno e offriranno in degustazione al pubblico i vini Doc della zona (Vermentino, Pigato e Rossese). Allestiti con la partecipazione dei produttori del Movimento del Turismo del Vino, dell'Onav e dell'Enoteca regionale ligure, i banchi d'assaggio saranno aperti dalle 16 alle 19. Alle 17, è prevista la presentazione della Guida ai produttori vinicoli della Comunità Montana. Alle 21, trattenimento musicale con «Non si butta giù d'un fiato un bicchiere di pigato», il curioso concerto di Marco Spiccio e Franco Buggero, due professionisti che hanno l'hobby della musica.

Dolcedo ospita domenica la mostra dei vini «doc» del Ponente ligure

«Una cena... borgo», l'appuntamento successivo, si aprirà invece il 21 a Pietrabruna, proseguirà il 23 a Borgomaro, il 29 a Villa Faraldi, il 30 a Vasia, il 6 ottobre a Caravonica, il 7 ad Aurigo, il 12 a Chiusanico e il 14 a Lucinasco. Spiega Leone: «I paesi delle vallate si apriranno a visite guidate nei centri storici, a chiusura delle quali chi vuole potrà cenare in uno dei ristoranti disseminati lungo la Strada dell'Olio, gustando i tipici e genuini sapori del territorio ligure». Per informazioni, è opportuno rivolgersi cooperativa Liguria da Scoprire, chiamando il telefono 0183-290.213.

«Di valle in valle» è organizzata con la collaborazione della Regione e della Provincia di Imperia, ad «Andar por gli olivi» hanno partecipato anche Azienda Speciale della Camera di Commercio e Gal, «nell'ambito del programma Leader II». Precisa il presidente Leone: «Questo periodo tra fine estate e avvio d'autunno è il momento più propizio per scoprire le vallate, curiosando tra i carrugi dei borghi, alla delle radici della cucina mediterranea, capace di abbinare i delicati sapori di mare con la genuinità dei prodotti della terra, armoniosamente legati dal prezioso extravergine d'oliva».

CONTINUA LA FESTA REGIONALE DELL'UNITA' CON UNA BAND «STORICA» DEL PANORAMA ROCK ITALIANO

Genova: Timoria in concerto a Piazzale Kennedy

Rimborsati i biglietti per il concerto dei Bluvertigo annullato per la tragedia Usa

GENOVA

E' confermato, questa sera, alle 21,30, al Palatenda della Festa dell'Unità, in Piazzale Kennedy, il concerto dei Timoria, fra quelli più attesi nel cartellone musicale live di settembre, organizzato dalla Duemilagrandieventi. Nel pomeriggio, alle 16, la band bresciana sarà da Fnac, in Via XX Settembre, per un incontro con i fan genovesi.

I Timoria sono una delle band «storiche» del panorama rock italiano, sono tornati in tour con i brani del loro ultimo album, il decimo «El Topo Grand Hotel» che ha vinto il Disco d'Oro e sono felicissimi di esibirsi a Genova, dove fra l'altro, è nato il figlio di Omar Pedrini, leader, chitarrista e cantante del gruppo.

Gli altri musicisti dei Timoria sono Enrico Ghedi (tastiere, voce), Carlo Alberto Illorca (basso, voce), Sasha Torrisi (chitarre, voce) e Filippo Ummarino alle percussioni. Con questo tour e con «El Topo Grand Hotel» i Timoria riannodano i fili con «Viaggio senza vento», l'album di sette anni fa che oggi suona come il tributo a una intera generazione. Nei brani del «El Topo» il guerriero Joe si rimette insomma in viaggio, sia pure tradito dal suo tempo e annoiato dalla cattiveria dei suoi nemici. Un viaggio senza ritorno dove si incontrano tanti luoghi e tanti personaggi, da Ugo Tognazzi ai Doors di Jim Morrison, da i Velvet Underground a Chet Baker e molti altri.

I biglietti per assistere al concerto dei Timoria costano mila lire, più i diritti di prevendita.

Domani sera, al Teatro Tenda, alle 21, toccherà ai Sons Cubanas e il loro repertorio di musica latinoamericana, con ingresso libero. Intanto, i responsabili della Festa dell' Unità, hanno predisposto i rimborsi dei biglietti acquistati nei giorni scorsi per il concerto dei Bluvertigo, in programma martedì e annullato per i gravissimi attentati negli Stati Uniti. (m. b.)

I Timoria riaprono oggi la serie dei concerti alla Festa dell'Unità interrotta ieri

LUNEDI' I CORSI: AI VINCITORI IL PASSAPORTO PER L'ARISTON

Sanremo, dall'Accademia al Festival della canzone

SANREMO

Prendono il via lunedì all'Ariston di Sanremo, i corsi dell'Accademia della canzone. I giovani, selezionati in tutta Italia, oltre a seguire regolari lezioni e conferenze da parte di artisti, produttori e addetti ai lavori, si cimenteranno in una vera e propria gara canora che alla fine garantirà, ai quattro più bravi, la partecipazione al Festival.

Le selezioni di Sanremo proseguiranno per diverse settimane prima delle finali in programma dal 15 al 20 ottobre. Vi prenderanno parte cantanti (invece dei dodici dell'anno scorso). Fra questi verranno scelti i quattro migliori che saranno ammessi di diritto al Festival.

In poco più di un mese arriveranno a Sanremo un migliaio di giovani che porteranno una ventata di freschezza ma contribuiranno anche a infoltire le presenze negli alberghi in un periodo solitamente avaro di turisti. Fra i partecipanti anche trentanove concorrenti liguri. A fare la parte del leone la provincia d'Imperia con 19, seguita da Genova (11) e Savona (8). Soltanto un concorrente per La Spezia.

Intanto è stato ufficializzato l'Ente accademico, un Comitato d'onore presieduto dal sindaco di Sanremo, Giovanale Bottini, dalla giornalista Rosanna Mani (condirettore di Tv Sorrisi e Canzoni), dai cantanti Enrico Ruggeri e Luca Barbarossa, dagli autori e arrangiatori Giancarlo Bigazzi e Fio Zanotti, dal maestro Gianni Mazza e dalla conduttrice televisiva Rita Dalla Chiesa. Tutti potranno presenziare, dopo le selezioni regionali, a quelle sanremesi.

L'Accademia della canzone è un concorso riservato ad artisti che non hanno vincoli contrattuali con case discografiche. L'ha ideata e organizzata la Publimod ed il marchio, oggi, è di proprietà del Comune di Sanremo. (m. c.)

LA GIOVANE PROMESSA DEL TENNIS E' ARRIVATA ALLE SEMIFINALI CAMPIONATI ITALIANI UNDER 18

Le ambizioni di Nicole Clerico

Da sabato in gara agli Internazionali di Zadar

Giancarlo Spadoni

CUNEO

Prosegue l'attività individuale della tennista Nicole Clerico, la diciottenne atleta Country Club Cuneo classificata al 780° posto nella graduatoria mondiale professionale Wta, e al 37° assoluto in Italia dopo aver disputato 8 tornei open in campo nazionale, raggiungendo la semifinale a Bra, le semifinali a Brescia e a Forlì. Nicole, accompagnata dal coach Antonio Durando e dal preparatore atletico Marco Giordano, ha partecipato dall'8 al 9 settembre al Campionato Nazionale Italiano under 18 a Forte dei Marmi, il tabellone da 64 posti comprendeva buona parte delle speranze del tennis femminile nazionale, conseguendo il terzo posto assoluto. La tennista cuneese ha ceduto solo in semifinale alla vincitrice del titolo, Monica Campese, col punteggio di 2/6 5/7.

Sabato prossimo Nicole Clerico, che è sponsorizzata da un gruppo di aziende cuneesi tra cui la Mastof dell'ingegner Mimmo Gaggero e l'Immobiliare fratelli Combale, sarà a Zadar, in Croazia, per prendere parte ad un torneo WTA da 10.000 dollari di montepremi.Prima tennista della Provincia Granda ad essere entrata nella classifiche mondiali, la Clerico è già disputato, a tutt'oggi, una decina di tornei Futures da 10.000 e 25.000 dollari.

Nicole Clerico, la diciottenne atleta del Country Club Cuneo, è classificata al 780 posto nella graduatoria mondiale professionale Wta

DUE VINCITORI E TRE DEL CIRCOLO DI CORSO MONVISO

La Cuneese brilla al Master Parola

BORGO SAN DALMAZZO.

Nel primo e secondo atto delle finali Master del ventiduesimo Circuito regionale di Tennis, settima Tennis Cup Parola Sport «Babolat», l'8 e il 9 settembre al Tennis Comunale Pedona, nel singolare maschile più prestigioso poiché riguardava tennisti 3a categoria, ci sono stati subito due colpi di scena che hanno sovvertito i pronostici dei ben pensanti: la testa di serie numero 1, designata tale per i punti accumulati nei tornei di qualificazione, Franco Madonna del Country Club Cuneo, si è fatto battere subito al primo incontro, col severo punteggio di 2/6 4/6, da Alessandro Boscaro.

L'altra testa di serie, Fabrizio Enrici, ha superato il turno dei quarti, ma subito dopo è stato eliminato da Enrico Dalmasso, seppure in tre set. Così in finale si presentavano i due outsider del taballone, Dalmasso, Country Club Cuneo, e Boscaro, Cuneese Tennis, e quest'ultimo si affermava con una certa facilità per 6/3 6/1.

Anche nel singolare maschile di quarta categoria era un tennista della Cuneese Tennis, società storica del capoluogo che da qualche tempo sembrerà rinata a nuova vita grazie a impegno e proposte, a raggiungere la finale e aggiudicarsi il Master: si chiama Claudio Ravera, accreditato a testa di serie numero 1 con punti, che superava per 6/4 6/2 Alberto Balestra, dal Tennis Pedona.

Il «patron» Mario Parola

Nel Master femminile le due teste di serie, Laura Accastello (44 punti) e Erica Galliano (40 punti), si ritrovavano regolarmente in finale, un match caratterizzato però da una marcata superiorità della Galliano, atleta del Tennis Club Caraglio, che passava velocemente alla premiazione con un perentorio 6/1 6/1 che strappava un lungo applauso al pubblico assiepato sulla tribuna borghigiano. [g. sp.]

PALLONE ELASTICO

La squadra di Ceva ha espugnato Canale

Nel posticipo della penultima giornata della poule scudetto del campionato di serie A di pallapugno Flavio Dotta (Pro Spigno) ha sconfitto il ligure Mariano Papone (Tecnogas) per 11-8. Con l'incontro di Spigno Monferrato si è completato il quadro della quarta giornata di ritorno del gruppo A e la classifica del girone, ad una giornata dal termine della seconda fase, vede in testa Solorella con 31 punti, seguito da Bellanti con 28, Danna 26, Dotta con 23, Corino con 17 e Papone 14.

In serie B, per la penultima giornata del gruppo A, il confronto Canalese-Ceva Belon si è concluso sul punteggio di 6-11; entrambe le formazioni erano prive dei battitori titolari Giribaldi e Gallarato sostituiti rispettivamente da Olocco e Palu. Nel gruppo B; a Vignale Monferrato, Ghio ha battuto la formazione di Roddino priva di Terreno (sostituito da Chiarla) per 11-6. [a. s.]

BASKET

A casa degli Amatori Cuneo arriva l'Auxilium Torino

Per la terza giornata della Coppa di Lega di basket la formazione degli Amatori Basket Cuneo affronta l'Auxilium Torino. La gara è in programma stasera nel Palazzetto «Giraudo» di Boves, alle 20,30. Nella prima uscita stagionale la formazione di Alberto Maniscalco, ancora incompleta e in rodaggio, è stata battuta in casa dalla fortissima Cierre Asti per 54-86. Anche l'impegno di stasera con compagine che dovrebbe essere protagonista in C1 nello stesso girone dei cuneesi, non si presenta più agevoli. La squadra torinese allenata da Guido Tassone nell'ultimo turno ha sconfitto gli albesi del Giornalino per 94-73. [a. s.]

TORNEO NAZIONALE A SQUADRE UNDER 14 FEMMINILE

Ragazze della Cuneese Tennis sfidano Segrate

CUNEO. Beatrice Beltrando ed Erica Cosio (nella foto con l'istruttore Ilario Luciano e il presidente Domenico Colnotti) della Cuneese Tennis difenderanno i colori della «Granda» nel primo turno del torneo nazionale a squadre under 14 femminile, in programma domenica. Sui campi del circolo di Monviso (ore 9) affronteranno la squadra lombarda di Segrate (Milano). Le ragazze sono reduci da una dura selezione, svoltasi in primavera. Come nelle fasi precedenti si disputeranno tre incontri, due di singolo e uno di doppio. [g. fe.]

Applausi a Saluzzo

Il memorial «Manna» si chiude con il successo di Fabio Maggi

SALUZZO. Fabio Maggi, tesserato per il Tc Olbia, ha vinto il singolare maschile al trofeo «Alberto e Antonella Manna» organizzato con grande successo dall'attivo Sporting club Saluzzo. In finale Maggi ha battuto al termine di una bella battaglia il saluzzese Gramaglia per 6-2, 7-6 (8-6). L'appuntamento con il circolo del Marchesato era dedicato ai due sfortunati fratelli saluzzesi entrambi scomparsi nell'agosto 2000. Per la qualità dell'organizzazione aveva ottenuto il patrocinio Fit, Comune di Saluzzo, della Provincia, della Banca regionale europea e di altre importanti realtà del territorio, Unione industriale e Camera di Commercio.

Concluso l'appuntamento saluzzese per il tennis, settembre è tempo master e di appuntamenti con i campionati provinciali, che fanno il punto di metà stagione ed evidenziano gli atleti più in forma, e emergenti per le categorie giovanili. Corrado Cornara, designato dal 1° Agosto Delegato unico della Fit per la provincia di cuneo, il Comitato è decaduto qualche mese fa a seguito delle dimissioni del presidente Andrea Dadone, ha predisposto il calendario delle prove provinciali, che inizieranno il 15 settembre con i Campionati giovanili under 10/12/14, maschili e femminili, al Tennis Club Savigliano. Sempre riservati ai giovani, il e il settembre si giocheranno i Master del Trofeo Delfino, a cui parteciperanno i vincitori dei vari tornei di selezione giocati in precedenza in 8 circoli della provincia (Carrù, Diano d'Alba, Cova, Villanova Mondovì, Pedona Borgo, Sporting Mondovì, T.C. Caraglio, Cuneese Tennis). Infine, sempre il e 30 settembre, alla Gis di Cuneo, i seniores saranno impegnati nei Campionati provinciali di 4a e 3a categoria, maschile e femminile. [g. sp.]

VENTITREESIMO VINCITORE DEL GRAND PRIX FRUTTERO

Il torinese Francesco Franchini conquista Fossano

FOSSANO. Il ventitreesimo ace del Grand Prix Fruttero è torinese. A conquistare il torneo organizzato da Fino e Giancarlo Fruttero è stato Francesco Franchini che ha sconfitto 7-5; 2-6; 6-2 dopo due ore di gioco il diciottenne alberto Rossatto di Pinerolo. E' stata partita combattuta e tirato capace di il pubblico. Franchini l'unico atleta over trenta tra quelli arrivati in semifinale e ha saputo imporsi con grande esperienza, mostrando anche un ottima condizione fisica. L'avventura dei si è conclusa in semifinale dove l'albese Luca Bondi ha perso Rossato 6-4; 7-5 e Andrea Bianco dell'Europa Caramagna si è arreso a Franchini 6-3; 7-5. [c. g.]

HOCKEY SU PRATO

BRAIDESI IN SERIE A1 E B1

I progetti comuni di Ortobra e Benevenuta

Aldo Mano

BRA

Hockey Club Ortobra e Benevenuta, le due storiche società braidesi di hockey, anche per questa stagione sono ancora insieme con l'obiettivo di rimanere in A1. A fine settembre inizia il campionato italiano di A1 di hockey prato e i due club si presentano uniti, con l'obiettivo di confermare la strepitosa stagione 2000/2001 culminata con la promozione alla categoria. Il direttore tecnico Giuseppe Palmieri, in accordo con i due allenatori Massimo Anania e Giampiero Barrino, ha confermato anche per la prossima stagione lo stopper della nazionale russa, Sergei Ponomarev, 27 anni, affiancando i nuovi acquisti, l'altro nazionale Yuri Safonov, Paolo Sviato e Paolo Del Grosso, questi ultimi in prestito dalle società consorella Benevenuta. Lo sport dell'hockey, a Bra, vanta una lunga e gloriosa tradizione, sia in campo maschile che in campo femminile con la pluridecorata Lorenzoni.

Sopra, la formazione dell'Ortobra protagonista della serie A1. A destra, il Benevenuta ambizioso protagonista di B1

Risale al 1961 la fondazione della prima squadra di hockey, dopo che i signori Lorenzoni e Ferrero si erano entusiasmati nell'assistere alle Olimpiadi di Roma dell'anno precedente ad alcuni incontri della nazionale azzurra. La squadra maschile, nata come Benevenuta Bra, nel corso degli anni ha conquistato numerosi allori, giocando per anni ad altissimi livelli e raggiungendo l'apice con lo scudetto nel 1975 e i mitici assi indiani Kulvant Sing e Hinder Sing, di recente scomparso, e diversi giocatori della nazionale italiana, quali lo Palmieri, Giuseppe Gandolfi, Bartolo Ferrero, il compianto Giacomo Pessina, Dino Veglio, Fulvio Gallo e altri grandi atleti. «Dopo il doppia retrocessione, che ha visto l'Ortobra scendere in A2 e la Benevenuta in B2 - spiega il dt. Pino Palmieri - le due società hanno deciso di unire le forze, ed il risultato si è visto lo scorso campionato, con la doppia promozione».

Pino Palmieri, 54 anni, romano trapiantato a Bra, di professione fa il medico, era un apprezzato giocatore di hockey, che militava nell'Hc. Roma e faceva parte del giro della nazionale. Arrivò a a rinforzare le file della squadra locale e, dopo aver lasciato lo sport agonistico, ha preso in mano le redini della nuova società, la Ortobra, portandola ai livelli attuali. Calmieri tuttavia ha tutto appeso la mazza al chiodo, in qua continua a giocare nella formazione "veterani" della società. Il campionato di hockey è diviso in due fasi: la prima da fine settembre a metà novembre, la seconda da ma a fine giugno. Nella prima fase la matricola Ortobra si troverà ad affrontare le formazioni più forti, quali i campioni d'Italia dell'Hc Roma, l'Amsicora di Cagliari e l'Hc Cernusco. «Mantenere una squadra in serie A - spiega il dottor Palmieri - anche i costi non sono paragonabili a quelli del calcio, è comunque un impegno notevole. Per questo voglio ringraziare tutti gli sponsor e gli amici che hanno permesso di svolgere la nostra attività a partire dal presidente dell'Ortobra, Umberto Ometto. Ringrazio inoltre la Cassa di Risparmio di Bra, l'Impresa Edile Mondavi, le ditte Mosap di Silvestri, Dima, Vivai del Bandito, il Comune di Bra, l'amico Piero Fraire, sempre disponibile alle nostre richieste, e tutti coloro che ho dimenticato».

BARONE ROSSO

JFG

justforgirl

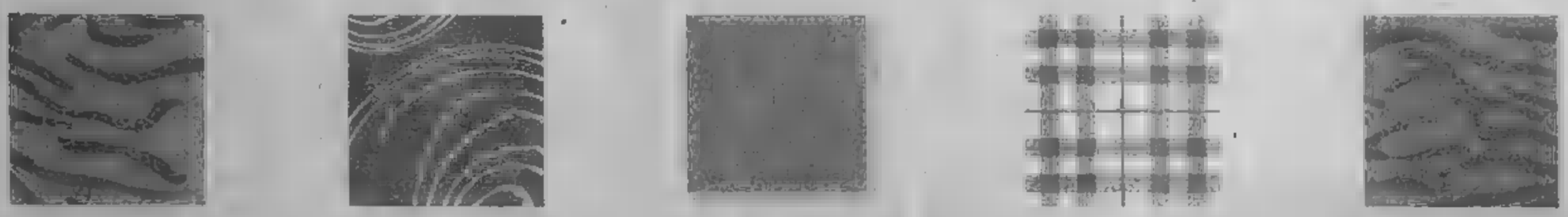
il barone rosso vola piu' in alto

nasce il nuovo reparto femminile

JFG

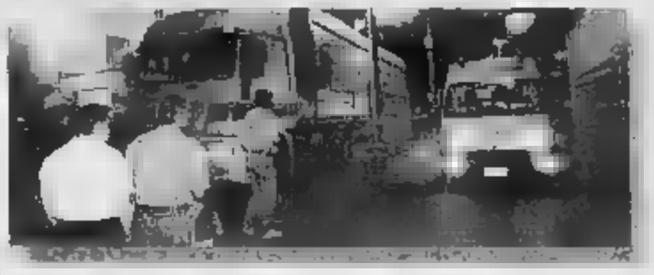
justforgirl

sabato pomeriggio 15 settembre



JFG .ingresso.barone.rosso
corso.nizza.6.cuneo.telefono.(+39).0171.634151

DI INFORTUNI SUL LAVORO



GLI

E' lunga la catena incidenti alle Acciaierie Ferrero. L'ultima tragedia risale al dicembre 1999. Un operaio di anni di Caluso, Roberto Forzati, sposato padre di un bimbo, morto schiacciato contro un forno mentre effettuava lavori di saldatura. Nel settembre del '97 un altro operaio, Giuseppe Gullo, 31 anni, di Susa, è rimasto ustionato sul 20 per cento del corpo: gli si sono incendiati i vestiti mentre effettuava controlli in un seminterrato. Soltanto un prima, nell'agosto '97, perso la vita in questa azienda di San Didero il dipendente di una ditta esterna che stava costruendo un capannone: Silvano Felice, 41 anni, di Como, è precipitato da 30 metri ed è morto sul colpo. Nel giugno, un altro operaio delle acciaierie, Fabio Tropeano, 22 anni, ha riportato ustioni sul per cento del corpo: è stato colpito al capo da scorie incandescenti provenienti un forno. Colpito al capo di rimbalzo, stavolta da un tondino di chili precipitato suolo, anche Carlo Franciulli, 46 anni, di Bussoleno. Ma le cronache dei giornali raccontano di un'altra terribile sciagura alla Ferrero nel maggio '96. Francesco Palermo, 42 anni, di Collegno, è stato risucchiato da una ventola mentre eseguiva lavori di manutenzione: la macchina gli ha stritolato le gambe.

Ustionato da una colata di acciaio rovente

Caposquadra in fin di vita alle «Acciaierie Ferrero» di San Didero

Fulvio Morello
SAN DIDERO

Un caposquadra acciaierie Ferrero di San Didero, in Valsusa, lotta con la morte dopo essere stato investito da una fiammata alimentata da acciaio liquido rovente. L'uomo, Giuseppe Simonetta, 45 anni, di Settimo Torinese, stava lavorando nel reparto grandi colate insieme ad altri tre operai, quando dalla gru che il padiglione è precipitata una siviera contenente circa 100 tonnellate di acciaio a una temperatura di 1600 gradi. L'impatto al suolo ha provocato la fuoriuscita del liquido, una fiammata, poi un'esplosione che ha colpito in pieno il caposquadra. Salvo per miracolo altre persone che si trovavano accanto a Simonetta: sono riuscite ad allontanarsi salendo su scala che porta ad un piano alto reparto.

Si tratta dell'ennesimo grave incidente alle acciaierie alle porte di Bruzolo, al punto che la Cgil ha disposto ieri sera l'immediata sospensione di tutte le lavorazione finché non sarà approntato piano di lavoro in sicurezza. Il sindacato ha anche chiesto alle circa cento imprese appaltatrici di sospendere le commissioni «finché non sarà garantita la sicurezza agli operai».

Tutto è accaduto alle 20. All'origine dell'incidente, un guasto all'impianto frenante della gru che avrebbe dovuto far scendere lentamente la siviera, versando poi il contenuto nelle forme che servono a produrre, in altro reparto, laminati di acciaio.

E' stato un attimo. A quell'ora erano in dieci al lavoro (alla Ferrero ci sono dipendenti). Salvo ad un piano alto, quindi al sicuro, gli altri quattro praticamente sotto la siviera che è precipitata al suolo.

Quando Calogero Cremona, gruista, si è reso conto che il freno della gru non rallentava la discesa ha tentato di azionare il sistema di emergenza. Ma è stato inutile: il meccanismo non ha funzionato, il grosso recipiente di lamiera ha proseguito sua corsa incontrollata. Calogero Cremona, a quel punto, ha iniziato disperatamente a suonare il clacson e poi a gridare: «Via, via, allontanatevi. Via da Grazie a lui, tre quattro dipendenti delle acciaierie riusciti a mettersi in salvo, per il caposquadra non c'è stato il tempo. E' raggiunto da una fiammata mentre saliva, come gli altri, sulla scaletta che avrebbe dovuto portarlo al sicuro.

Racconta Roberto Barbon, il sindaco di Bruzolo, che abita poco distante dalle acciaierie Ferrero in quel momento si trovava sul balcone di casa: «Ho visto una fiammata altissima, almeno cento metri. Poi c'è stato lo scoppio, e si è alzata una colonna di fumo incredibile. Ho capito subito che era accaduto qualcosa di grave, mi sono precipitato là».

I soccorsi sono scattati immediatamente. Sono intervenuti i vigili del fuoco del distaccamento di Susa, i carabinieri con il capitano Silvano Ceccato, le ambulanze.

Le condizioni di Giuseppe Simonetta sono apparse subito gravissime. E' arrivata un'ambulanza con a bordo un medico. L'uomo è stato trasportato in ospedale. Ha ustioni su tutto il corpo. La prognosi è riservata.

Sarà aperta un'indagine per accertare la causa del guasto. Perchè il freno ha tenuto? Perché neppure il di emergenza è stato efficace? I carabinieri hanno stilato un dettagliato rapporto dell'accaduto.

Attoniti, i colleghi di lavoro del caposquadra ferito ieri sera ricordavano i numerosi incidenti già avvenuti in questa azienda siderurgica situata a pochi chilometri di distanza da Susa e da Bussoleno. «Non si può andare avanti con il lavoro, senza garanzie di sicurezza - dicono i sindacati -. Bisogna fermare subito questa catena di incidenti».

Le Acciaierie Ferrero di San Didero dove si è verificato l'ennesimo infortunio

BIANCA&NERA

SCUOLA. «Scuola tra riforme e controriforme per una cultura dell'innovazione» è il tema del dibattito che oggi alle 17 verrà organizzato dai Democratici di Sinistra in via Nino Costa 8. Partecipano: Maria Chiara Acciarini, Mario Ambel, Alberto Badini, Domenico Chiesa, Pietro Marcenaro. Interverrà Luigi Berlinguer.

IRAQ E CGIL. L'incontro su "Iraq, tra ricostruzione e povertà" organizzato dalla Cgil per domani è rinviato a data da destinarsi.

RADICALI. Dal 21 settembre partirà la raccolta di firme promossa dai Radicali Italiani per il «"Programma di governo" liberale, liberista e libertario».

MANAGEMENT. Oggi, in corso Regina Margherita 304, l' sore regionale alla protezione civile Caterina Ferrero guerà gli attestati in «Disaster Management» ai 32 funzionari pubblici del primo che hanno superato l'esame finale.

REFERENDUM. Sorteggiati dal Corecom i «soggetti politici» che effettueranno messaggi autogestiti gratuiti per la campagna per il referendum del 7 ottobre. I «soggetti politici» favorevoli alla modifica del Titolo V della Costituzione sono: Federazione dei Verdi, Comitato promotore per il Sì al referendum sul federalismo, Lista Pietro/Italia dei Valori, Democratici, Lega per il Federalismo, Movimento «Autonomie», Democratici di Sinistra, Democrazia e Libertà, La Margherita, L'Ulivo, Federalisti Democratici Europei. I «soggetti» contrari sono: Forza Italia, Comitato per il No al referendum istituzionale per l'uniformità dei diritti di cittadinanza, Lega Nord.

[illegible] Il Comune informa che la giunta, su proposta dell'assessore Lodi, ha istituito la commissione per la qualità dell'urbanistica cimiteriale, formata da sette esperti.

S.I.S. Domani 15, nell'Aula Magna dell'Università, in via Po 17, la Sis, Scuola Interateneo di Specializzazione, festeggia i «tutori» con cerimonia di ringraziamento e la consegna degli attestati. Parteciperanno all'incontro il rettore Rinaldo Bertolino, i presidi di Facoltà, il direttore della scuola Ferdinando Arzarello, il corpo docente.

CON QUATTRO COMPLICI (DUE ARRESTATI) AVEVA FATTO RAZZIA IN UN SALONE DELLA VALLE DI SUSA

Va in carcere l'agente Polfer innamorato di auto d'epoca

Gino Pietropinto

Due condanne per lesioni l'anno scorso e ora addirittura l'arresto. Un periodo davvero nero per Gerardo Carmine Santo, 37 anni, agente della Polfer di Porta Nuova, ora finito nel carcere di Alba. Questa volta lo di aver rubato assieme ai complici auto d'epoca da un autosalone della Val di Susa. Vetture del valore di un centinaio di milioni. Ma, a leggere l'ordinanza di misura cautelare, si scopre che il gruppetto avrebbe tentato di far piazza pulita di le auto esposte. In particolare avevano messo gli occhi su una Fiat Topolino B. Ma non avevano disdegnato neppure batterie, radio d'epoca, giubbotti salvagente e alcune cassette di Pinot. Una vera e propria razzia, bloccata appena in tempo. Così almeno ritengono pm Baggio e il gip Paola Dezani che ha firmato l'ordinanza di custodia cautelare.

La vicenda risale all'autunno . Tra l'agosto e l'ottobre dal salone di Aldo Giuglard in via Moncenisio 42 a Sant'Antonino di Susa vengono rubate una Citroën C4 modello Torpedo, del 1930, una Fiat Balilla del 1934 e una Fiat da corsa del 1928. Gli ladri, stando all'accusa, tornano la notte del 31 ottobre per finire il lavoro, per portar via altre auto. Ma quella notte il colpo non riesce. Il proprietario Aldo Giuglard e il figlio non sono tranquilli e vanno a controllare il locale di via Moncenisio. E fanno bene. Perché davanti all'autosalone c'è un camioncino sospetto, accanto alla porta d'ingresso vicino ad un cancello ci sono due vetture. E c'è anche un tizio che, vedendoli avvicinare, li apostrofa sgarbatamente: «Cosa fate qui?». Il titolare replica: «E lei cosa fa qui?». Dopo lo scambio di battute il tizio si era allontanato. Padre e figlio avevano poi scoperto che la tapparella del retro locale era aperta. Davanti al salone era rimasto solo il vecchio camioncino bianco. Sopra si trovano due tavole di alluminio, scivoli per caricare le auto. E vicino a due carrelli adatti a sollevare le vetture di vecchia fabbricazione con le ruote bloccate. Tra queste ultime c'è Fiat Topolino B sul quale i ladri hanno messo gli occhi. L'hanno caricata di refurtiva, scatole di vino Barolo e Barbaresco e si preparano a metterla sul camioncino. Il proprietario è arrivato al momento giusto. Le indagini portano a Francesco Della Corte (è riconosciuto dal titolare) e all'agente della Polfer che ha una Renault Express bianca, notata quella notte all'autosalone. Entrambi finiscono in carcere, mentre restano a piede libero altri due presunti complici.

Gerardo Carmine Santo, difeso dagli avvocati Aldo Perla e Stefania Gottero, non è alla prima grana con giustizia. E i precedenti spiegano anche rigore del nel firmare l'ordinanza di custodia cautelare. uno degli schiaffi facili l'agente Polfer. Stando almeno alle due sentenze di condanna. La prima, a di carcere, perché nell'aprile avrebbe malmenato, assieme ad un collega, un giovane boliviano fermato nell'atrio di Porta Nuova. E l'altra condanna a 4 mesi per schiaffi, nel luglio '97, ad romeno al quale aveva rotto il timpano. E ora c'è la storia del furto.

La Balilla, una delle «vecchie signore» più gloriose

SI AFFRONTANO ITALIANI E EGIZIANI: TRE FERMATI

Rissa tra i facchini ai mercati generali

Botte da orbi ai mercati generali. Pugni e sprangate tra due gruppi di facchini.

E' accaduto la scorsa notte, qualche minuto dopo le 3. A quell'ora ai mercati generali di via Giordano Bruno c'è sempre un grande fermento. Ci sono i Tir fermi in piazza, i muletti indaffarati tutt'intorno per scaricare le merci, carrelli stracolmi di cassette che corrono da una parte all'altra per le consegne agli stands. Scene abituali la notte in questa fetta di città. Improvvisa, però, è scoppiata una rissa. Da una parte un gruppo di facchini di origini egiziane: una ventina in tutto. Dall'altra, invece, un gruppetto loro colleghi italiani: gente che ai mercati generali ormai lavora da anni al carico scarico merci.

Motivo dello scontro lo svuotamento di un Tir, che avrebbe dovuto essere eseguito degli egiziani. L'intervento degli italiani è stato affatto gradito e allora scoppiata una discussione. Che è immediatamente degenerata. Qualcuno è a prendere sprunghe di ferro. Altri hanno spaccato i bancali sui quali vengono sistemate le cassette di frutta verdura e reperito altre armi. Così la discussione s'è trasformata in rissa. Sedati dopo pochi minuti dall'arrivo dei vigili urbani che, anche di notte, prestano mercati generali. All'arrivo degli agenti della polizia municipale c'è stato un gran fuggi fuggi. Alcuni egiziani sono stati bloccati; tre italiani aggrediti sono stati accompagnati in ospedale. Uno di loro è colpito alla nuca. Non grave, ma i medici del pronto soccorso dello Molinette lo hanno giudicato guaribile in una trentina di giorni ed è stato trattenuto in ospedale fino a tarda mattinata. Gli altri, invece, sono stati dimessi già durante la notte.

Gli egiziani bloccati, invece, sono stati accompagnati in Questura per l'identificazione; tre di loro sono stati fermati per rissa aggravata per lesioni.

Una grondaia scatena la lite tra condomini

Simonetta

UNA grondaia è al centro dei dissapori in un condominio della Riviera ligure. Scrive G.M.: «Sono proprietaria di un attico sul terrazzo ho eretto con il permesso dei condomini a regolare edilizia una veranda con relativa tettoia. Gradirei sapere se la grondaia che corre lungo il perimetro Ovest e della tettoia è o no di proprietà condominiale. Vorrei anche sapere se i tubi di scarico che raccolgono l'acqua piovana dal terrazzo portandola a terra o no da considerarsi condominiali. Anun dubbio: dovendo essere rifatta la facciata del palazzo ed avendo io soltanto ringhiere sono tenuta a partecipare?».

Risponde l'avvocato Lorenzo Profeta: «Si tratta evidentemente anche se la lettrice non lo chiarisce esplicitamente della necessità di fare lavori manutenzione per il canale della gronda in questione e i relativi tubi di dell'acqua piovana.

«Chiariamo allora che la grondaia ha funzione di convogliamento e smaltimento delle que piovane protezione dello stabile condominiale svolta dal tetto della veranda stessa: quindi a causa di tale funzione, quando si tratta di spese, la grondaia deve essere considerata parte comune. Così, per esempio, la sentenza della Cassazione (30-1-85, numero 532) recita: «Quando il tetto di edificio in condominio è di proprietà esclusiva di uno dei partecipanti alla comunione, le spese manutenzione del tetto stesso vanno ripartite tra tutti i condomini i criteri citati all'articolo 1126 del codice civile, come stabilito per i lastrici solari di uso esclusivo».

Si precisa anche a proposito dei balconi: «Le parti dei balconi che contribuiscono a determinare l'aspetto estetico formale della facciata (cioè cimose, basamenti, frontalini e pilastrini) attengono per ciò stesso al decoro architettonico dell'edificio e quindi a un bene comune a tutti i condomini. Pertanto le opere relative a questi elementi, in assenza di altra diversa disposizione del regolamento condominiale, vanno ripartite tutti i partecipanti al condominio. Le spese inerenti alla pulizia della gronda, trattandosi spese relative a cosa comune, devono gravare su tutti i condomini se manca la prova che l'intasamento sia dovuto a fatto esclusivo di un condomino (Tribunale di Milano, 14-1-91, numero 764)». Giuseppe lamenta vero e proprio inquinamento luminoso. Scrive: «Nel giardino del mio condominio l'amministratore ha fatto sostituire i dieci lampioncini esistenti dopo decisione di un'assemblea condominiale, ma i globi trasparenti installati diffondono la luce più verso l'alto che sui corridoi di passaggio, di conseguenza offendono la vista e gli occhi a chi si affaccia sul balcone provocando un vero e proprio inquinamento luminoso. Che si può fare?».

L'avvocato Lorenzo Profeta cita l'articolo 844 del codice civile applicabile anche a questo caso. «Il proprietario del fondo non può impedire le immissioni di fumo o calore, esalazioni, rumori, scuotimenti e simili propagazioni derivanti dal fondo del vicino, se non superano la normale tollerabilità, avuto anche riguardo alla condizione dei luoghi». Se il lettore non intende soltanto tutelare la sua proprietà esclusiva nel condominio, ma anche tutelare il suo diritto alla salute, sempre che sia in parte compromesso dall'eccessiva luminosità dei globi (sempre che sia eccessiva) occorre tenere presente quanto si legge nella sentenza n. 2395, Cassazione, 6-4-83. conseguo che la domanda la quale il privato chieda la sospensione delle immissioni rumorose (in questo caso luminose) superiori alla normale tollerabilità e cagionanti un danno alla salute, si ricollega a una posizione di diritto soggettivo, tutelato dalla Costituzione. Detto tutela non può indebolirsi in presenza di un amministrativo che abbia accertato, in base a criteri infondei, più elevati parametri di tollerabilità delle immissioni luminose».

simonetta.conti@lastampa.it

A SAN SALVARIO

bloccano un algerino che aveva

A San Salvario tensione è sempre alta e la violenza di casa. L'altra sera, verso le 19, è stata la gente che transitava Porta Palazzo a bloccare un algerino di 20 anni che si reso interprete di vero e proprio grande slam. L'extracomunitario, che è clandestino, ha prima cercato di rubare il portafoglio ad un ragazzo italiano che stava transitando all'incrocio fra via Saluzzo e via Berthollet. Qualche minuto dopo, in evidente stato di eccitazione, ha ingaggiato una lotta con un altro maghrebino, colpendolo più volte al capo e provocandogli trauma cranico ed ferita al sopracciglio. Un gruppo di passanti lo ha allora circondato in via Saluzzo, all'altezza 22, lo bloccato e consegnato ad una pattuglia dei binieri Nucleo radiomobile che stava transitando, proprio in quel momento, nel quartiere. L'algerino è stato arrestato.

Eccezionale vendita con
SCONTI DAL 20% AL 50%
ROSATI
LISTE NOZZE
Per i vostri acquisti di:
PORCELLANE - CRISTALLERIE - COLTELLERIA
POSATERIA - ARTICOLI REGALO
Nuovo reparto
TENDAGGI - TESSUTI D'ARREDAMENTO - TAPPEZZERIA
QUADRI CLASSICI - LAMPADARI - MOBILI DEL '900
OFFERTE ORO
Servizio 41 pz. in porcellana a partire da L.249.000
Servizio 75 pz. posateria in acciaio inox 18 a partire da L.196.000
Servizio bicchieri cristallo 36 pz. a partire da L.218.000
OFFERTE PLATINUM
Scegliete tra 160 tessuti d'arredamento di alta qualità collezione 2001 a L. 39.900 in altezza 140 cm. o L. 79.900 in altezza 280 cm.
ROSATI
C.so Francia, 349 - TO - Tel. 011.4032740

[redacted] UNA VITA DI PAURA E TENSIONE

Luigi Bergoglio abita in una strada isolata con la casa proprio davanti all'officina «Non ho mai sparato [redacted] nessuno, adesso basta quelli entrano ed escono come se fosse niente»

«I carabinieri saranno pure in pochi non è ammissibile però che di notte circoli una sola pattuglia per gli oltre trenta paesi che si trovano attorno [redacted] Chivasso»

«Un inferno, diciotto furti in tre anni»

Ora nella villetta di Brandizzo va a dormire con la pistola

la storia

Diego Andrà e Grazia Longo

BRANDIZZO

Spaventato? Molto, ma più che altro esasperato. Tanto da dormire con la pistola sotto il cuscino. Diciotto furti in casa negli ultimi tre [redacted] gli sono sembrati troppi e così Luigi Bergoglio, 60 anni, meccanico, [redacted] pronto a farsi giustizia da [redacted]. «Lo scriva, lo scriva, c'ho il porto d'armi [redacted] e [redacted] la mia rivoltella è sempre pronta con il colpo [redacted] canna». Addirittura? «Lo so che se ammazzo qualcuno finisco dritto in galera, mentre quelli lì entrano ed escono come niente fosse. [redacted] non [redacted] posso più. Giuro che non ne posso più».

L'ultima visita nella [redacted] villetta - proprio di fronte all'officina, [redacted] una stradina isolata lungo la ferrovia - i ladri l'hanno fatta l'altra notte. Gli [redacted] andata male perché ormai [redacted] casa Bergoglio hanno tutti l'orecchio sensibilissimo [redacted] il meccanico, svegliato dalla moglie, s'è affacciato in giardino pronto a tutto.

«Meno male che sono scappati, sennò chissà che succedeva. Non hanno portato via nulla, ma [redacted] moglie ha i nervi a [redacted]». La camera da letto è al primo piano, a rovinare il sonno a Pina Bergoglio, 52 anni, è bastato un rumore contro il vetro del portoncino d'ingresso. Uno scossone al marito e lui s'è precipitato giù - «al buio però, per non essere scoperto [redacted] quelli lì» - a vedere di che [redacted] trattava. Davanti alla porta non c'era nessuno ed è risalito in camera. Passano dieci minuti e altri rumori arrivano da una finestra del salone.

«A quel punto non c'ho visto più [redacted] sono sceso come una furia, devo avergli fatto paura perché sono scappati appena m'hanno visto». E lei li ha visti? Com'erano? «Non potrei riconoscerli, avevano tutti [redacted] due il passamontagna».

Ieri [redacted] Luigi Bergoglio s'è presentato per l'ennesima volta dai carabinieri per denunciare l'accaduto. «Gliel'ho detto pure al maresciallo, questa non è più vita. I carabinieri saranno pure pochi, [redacted] non è ammissibile che di notte circoli una sola pattuglia per tutti i paesini, trentasei mi pare, intorno a Chivasso. Per forza poi [redacted]o [redacted] convince a tenere la pistola a portata di mano».

Non si sentirebbe più sicuro [redacted] un antifurto? «Ce l'ho, eccome se ce l'ho. Ma a quanto pare va potenziato, per [redacted] alla larga il più possibile quelli che non capiscono come ci si [redacted]a a fare sacrifici una vita e [redacted] poter dormire più tranquilli nemmeno in [redacted] propria. Io è 48 anni che avvito bulloni, non [redacted] mai chiesto niente [redacted] nessuno e adesso mi ritrovo a dover vivere blindato». La prossima [redacted] del meccanico sarà l'installazione di «paletti [redacted] raggi infrarossi davanti alle porte, così appena s'avvicina qualcuno scatta l'allarme. I sensori alle finestre e [redacted] punti di passaggio dentro la casa, non bastano».

[redacted]

«L'ultima visita l'ho avuta l'altra notte ma ho avuto fortuna sono scappati subito Questa non è più vita mia moglie ha i nervi a fior di pelle, l'ho detto anche al sindaco»

E [redacted] i paletti radar [redacted] un'ipotesi, mesi [redacted] Luigi Bergoglio s'era inventato un antifurto artigianale a scoppio. Un recinto di filo di nylon davanti alle porte collegato con proiettili che esplodevano in caso [redacted] strappo. «Ma mio figlio Marco e mia suocera c'inciampavano contro di continuo e così abbiamo dovuto eliminarlo». Scusi, ma era regolare? «Non lo so - allarga le b[redacted] -, [redacted] i colpi esplodevano in aria, non di certo ad altezza uomo».

Ma lei ha mai sparato contro qualcuno? «Direttamente mai, nemmeno alle gambe. Vent'anni fa però sono venuti a rubar[redacted] dei macchinari in officina. Era notte anche quella volta e mi svegliò il cane: [redacted] giù [redacted] la pistola [redacted] sparato qualche colpo in aria [redacted] contro le [redacted] del furgone con [redacted] i ladri erano arrivati. Hanno [redacted]llato tutto lì e sono fuggiti».

Per diciassette anni più nulla, né furti né rapine. «Da tre anni l'inferno, ogni due [redacted] la mia casa viene presa [redacted] mira. Per fortuna spesso rie[redacted]o a far scappare i ladri, non ho subito molti danni, al massimo una decina [redacted] milioni, ma nemmeno. Il punto però è un altro: la sicurezza». Per [redacted]nerla Bergoglio ha bussato a tante porte, compresa a quella del sindaco di Brandizzo Roberto Buscaglia. «Gli ho chiesto una pattuglia [redacted] vigili. Nella mie condizioni [redacted] tante altre famiglie, molte nonostante i ladri in c[redacted] non fanno la denuncia, io invece le colleziono».

A Virle spetta il record di 140 colpi

E all'Arrivore un imprenditore torinese in lotta contro i nomadi

Case, cascine, aziende [redacted] perfino ospedali. I furti in serie avvengono [redacted] po' dappertutto, non viene risparmiato proprio nessuno.

Il record spetta sicuramente al Comune di Virle, nel Pinerolese: 140 furti nelle [redacted] e nelle cascine in [redacted] mesi, tra marzo [redacted] maggio scorso. I [redacted] hanno portato via di tutto, dagli impianti hi-fi agli animali delle stalle. La gente del paese s'è rivolta al sindaco, se n'è parlato pure in un consiglio comunale ad hoc, [redacted] i furti non sono finiti. «Viviamo nel terrore - ammettono in molti -. Una volta qui tenevamo le porte aperte, beh ora abbiamo paura di aprire [redacted] addirittura al postino».

Non [redacted] nemmeno chi s'improvvisa detective e si lancia all'inseguimento del ladro di turno. Come [redacted] pensionato [redacted] che, a luglio, in barba ai suoi 66 anni ha reagito [redacted] modo suo alla tredicesima visita dei topi d'appartamento. Non [redacted] si [redacted] accorto del ladro [redacted] balcone, nonno Piero prima gli ha urlato addosso tutta la sua rabbia costringendolo alla fuga, poi è sceso in macchina e s'è lanciato al suo inseguimento. «Mentre guidavo [redacted] chiamato il 113 - ricorda -, gli ho fornito le coordinate giuste così quel giovane [redacted] stato arrestato».

Ad altri anziani purtroppo [redacted] è andata così bene. L'alloggio di [redacted] coppia [redacted] Mirafiori è stato svuotato tre volte in un anno, e l'ultima nel senso letterale del termine: hanno caricato [redacted] un [redacted] tutti i mobili, dopo aver narcotizzato i due pensionati.

Tra le ditte [redacted] Torino poi, quella che conta più colpi [redacted] la «Veglio», materiali elettrici e altro, di via Botticelli 151, a un passo dal campo nomadi dell'Arrivore. Dal [redacted] oggi [redacted] svaligiata ventinove volte. Daniele e Sandro Veglio, i due titolari, sono calmi. «Non vogliamo accusare [redacted] - dicono all'indomani dell'ultimo furto, due mesi fa -, ma occorrono [redacted] controlli [redacted] campo nomadi. Chiederemo presto un incontro col sindaco Chiamparino e con il questore. Almeno nessuno potrà dire: non lo sapevamo».

E non c'è pa[redacted] nemmeno tra le corsie dei ricoverati. Alle Molinette - il più grande ospedale piemontese - un anno fa s'erano registrati ventitrè furti in dieci mesi. [redacted] il potenziamento [redacted] dei vigilantes [redacted] ridotto [redacted] sparizione [redacted] portafogli, piccoli gioielli e telefonini dagli armadietti degli ammalati.

[g. lon.]

Specchio dei tempi

«Bimbi felici [redacted] nell'asilo possono coltivare un loro orticello» - «In banca non hanno [redacted] in monete» - «Dopo i truffatori, ecco la vera solidarietà» - «Mummie [redacted] matematici»

Un gruppo di lettori ci scrive:

«Siamo i bambini della scuola materna di [redacted] Benedetto Croce 21 di Torino. Scriviamo tramite [redacted] nostra maestra Marcella. Abbiamo dai tre ai sei [redacted] amiamo molto la natura; nella nostra scuola coltiviamo l'orto, l'aiuola delle erbe [redacted]tiche, siamo dei bravi riciclatori. Ma abbiamo un piccolo problema [redacted] per noi sembra irrisolvibile: non riusciamo a trovare guanti piccoli per proteggere [redacted] nostre manine.

«Vorremo tramite *Specchio dei tempi* lanciare un appello ad una casa costruttrice di "guanti da giardinaggio" perché non costruirne [redacted]che [redacted] misura delle mani [redacted] bambini?».

Seguono le firme

Un lettore ci scrive:

[redacted] 10 settembre sono andato nella banca dove sono buon cliente da parecchi anni per versare sul mio [redacted] 700.000 lire [redacted] moneta spiccia, che avevo preventivamente contato e suddiviso per pezzatura in quat[redacted] comuni sacchetti della spe[redacted] 390.000 in pezzi da 500, 200.000 in pezzi da 200, 60.000 in pezzi da 100 e 30.000 in pezzi [redacted] 100 nella versione più piccola.

«Ma non mi hanno accettato il versamento perché dovevo consegnarglieli in sacchetti per surgelati tipo "Cuki gelo doppia forza" divisi [redacted] mucchi da 50.000 lire. Ora chiedo è giusto che non [redacted] venga accettato il versamento senza sacchetti. E' così che comincia il ritiro delle monete da convertire in euro?».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive:

«Sono un'anziana di 79 anni. Sabato 1° settembre, anch'io [redacted] altri anziani, sono stata vittima di un individuo che, spacciandosi per un appartenente alle Forze dell'ordine e approfittando della mia buona fede e della mia debolezza, si è introdotto nel mio appartamento e mi ha derubato della pensione [redacted] da poco ritirata e [redacted] tutti gli oggetti, il cui valore monetario è [redacted]'altro inferiore al valore affettivo per me inestimabile. In quei momenti di gran paura mi [redacted] stati di grande aiuto i due agenti della Volante della polizia istituita come pronto intervento a sostegno delle per[redacted] più deboli, chiamati e accorsi in casa per raccogliere le prime notizie di quanto avvenuto.

«Con molto tatto hanno tenta[redacted] tranquillizzarmi. Grazie all'interessamento degli stessi agenti nel giro di poche ore mi è arrivato il meraviglioso aiuto offerto dai lettori di "*Specchio dei tempi*". Solo grazie [redacted] questo atto [redacted] concreta generosità, reso possibile da chi sostiene questa rubrica, mi sono sentita il [redacted] che tornava a pulsare. Nella stessa giornata ho conosciuto [redacted] così il volto peggiore della società, [redacted] anche un risvolto meraviglioso, quello di tante persone brave pronte a farsi in quattro per sorreggere chi sta perdendo ogni fiducia».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive:

«Sono una studentessa di Matematica e vorrei esprimere la mia opinione sulla questione "Egizio". Sono d'accordo sull'ampliamento e sulla riorganizzazione di tale museo, oggi così poco valorizzato, [redacted] non capisco per quali motivi sia stata accantonata la proposta dell'as[redacted] alla Cultura Fiorenzo Alfieri. Ritengo invece che la decisione di usare Palazzo Campana sia poco approfondita e sia stata presa da chi non conosce realmente Torino [redacted] i suoi storici palazzi.

«Prima di tutto è stata quasi completamente trascurata la presenza del [redacted] corso [redacted] laurea. Gli iscritti [redacted] Matematica diminuiscono ogni [redacted] e molti studenti provengono dal[redacted] più svariate zone del Piemonte, usando quindi giornalmente [redacted] linee ferroviarie e sfruttando la centralità della sede. Mi chiedo quante possibili nuove matricole sarebbero disposte a iscriversi a un corso di laurea, già [redacted] poco ambito, se raggiunger[redacted] sede diventasse molto più scomodo.

«In secondo luogo non [redacted] stata assolutamente considerata la storicità del Palazzo che, seguendo questa proposta sarebbe usato solo [redacted] "contenitore" [redacted] dovrebbe [redacted] svuotato di tutte le sue strutture interne così poco adatte [redacted] ospitare grandi esposizioni. E' importante ricordare che Palazzo Campana è stato anche in passato sede dell'Università e non solo di una facoltà scientifica [redacted] accoglie [redacted] famosa Biblioteca "G. Peano".

«Vorrei che, nel prendere la decisione finale, [redacted] tenesse conto che, proprio perché il nostro corso di laurea si avvale di una propria sede, i servizi offerti agli studenti (orario delle lezioni, biblioteche, ricevimento studenti, tutorati, esercitazioni, ecc.) [redacted] tra i più efficienti dell'Università».

Elena Martinengo

specchiotempi@lastampa.it

SAN CARLO DAL 1973

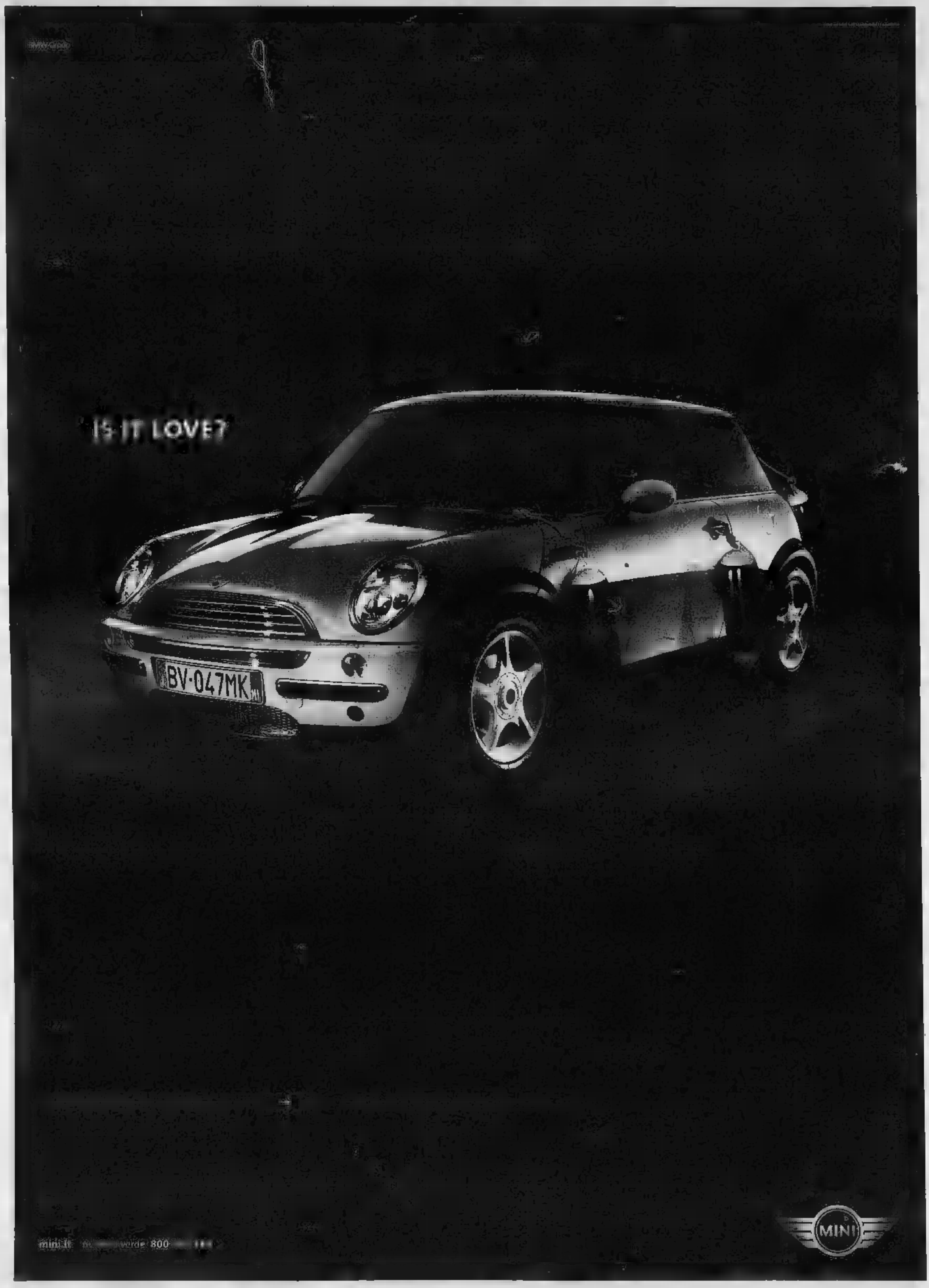
COMUNICATO

Prendiamo atto [redacted] questa immane tragedia [redacted] cogliamo l'occasione per stringerci qui insieme.
Abbiamo deciso di portare [redacted] termine comunque il nostro progetto per dare un segnale di forza [redacted] continuita' e non dare adito a coloro che vogliono destabilizzare il sistema. La nostra apertura doveva essere la festa della musica ma non ci siamo sentiti di trattarla [redacted] tale.
I pochi brani che David Visan ha selezionato ieri sera, abbiamo voluto dedicarli [redacted] coloro che stanno soffrendo.

INIZIO CORSI COLLETTIVI: 8 OTTOBRE
REGENCY® SCHOOL
[redacted] FRANCESE - TEDESCO
Preparazione esami internazionali
Video/Biblioteca - TV Satellite
Navigazione su INTERNET in ADSL
www.reger...
Free
TORINO - Via Arcivescovado, 7
Tel. 011 562 7456 - Fax 011 541 845
Autorizzazione del Ministero Pubblica Istruzione

Non accettare suggerimenti di coloro che, negli ospedali, raccomandano a voce o con biglietti da visita un'impresa" ... "Questi personaggi risultano più credibili alle famiglie che, a loro insaputa, pagano una percentuale in più rispetto ai costi di mercato."
[redacted] NON PAGARE PERCENTUALI [redacted] PIU'
DA TUTTI GLI OSPEDALI ed abitazioni
chiamate 800.251645 24 ore [redacted] 24
FUNERALE CLASSICO a [redacted] milioni 500 [redacted]
ONORANZE FUNEBRI
IL GIUBILEO
La Garanzia di una Grande Impresa
Servizi Funebri domiciliari ed ospedalieri 24 ore su 24 in Torino e Provincia
(Riservato alle Imprese Funebri)
GIUBILEO NETWORK

PRODOTTI&SERVIZI - L. 1.000 CON «IL MATTINO DELL'ALTO ADIGE» - «CRONACHE DEL MEZZOGIORNO» - «CORRIERE DI CASERTA» - «CRONACHE DI NAPOLI» - «IL CORRIERE MERCANTILE» - «LA GAZZETTA DEL LUNEDÌ» - «ULTIME NOTIZIE REGGIO» - «LA VOCE DI MANTOVA» - «LA PROVINCIA» - MILLE AREE DI DIFFUSIONE INDICATE SUL GIORNALE LOCALE; L. 1.000 CON «IL CORRIERE DI ROMAGNA» - IN ROMAGNA E A IMOLA: L. 2.300 A RICHIESTA CON «AUTOSPORT/MOTO» - IN PREMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA, ABBONAMENTI GRATUITI. CON SPECCHIO AL BADARO OBBLIGATORIO IN TUTTA ITALIA. PREZZI ESTERO: AUSTRIA (C. 28 Nº 1.800; BELGIO (FR) 75 Nº 1.600; DANIMARCA KR. 15 Nº 1.600; GERMANIA D.M. 3.50 (Nº 1.700; GRECIA DR. 500; INGHILTERRA P. 1.20; LUSSEMBURGO FL. 75 Nº 1.600; MALTA Cents 60; NORVEGIA KR. 15; OLANDA FL. 4 (Nº 1.800; PORTOGALLO Cent. Esc. 350 Nº 1.750; SPAGNA Pts. 250 Nº 1.500; CANARIE Pts. 200; SLOVENIA SIT 350; SVIZZA SFR. 1.5; SVIZZERA (FR) 2.60; C. TICINO) 3.50; USA $ 2.50



FLASH - OBIETTIVI - CAVALLETTI - VIDEOCAMERE - VIDEOCASSETTE - VIDEOREGISTRATORI - TELEFONIA - TELEFONINI - IMPIANTI HI-FI - FOTOCAMERE - VIDEOREGISTRATORI - TELEFONIA - TELEFONINI - IMPIANTI HI-FI - VIDEOCASSETTE - MINI TV - BINOCOLI - TELESCOPI - DIAPROIETTORI - MICROSCOPI - ALBUM - USATO - PERMUTE - AUTORADIO - RADIOSVEGLIE - FOTOCAMERE - BINOCOLI - TELESCOPI - DIAPROIETTORI - MICROSCOPI - ALBUM - USATO - PERMUTE - AUTORADIO - RADIOSVEGLIE - FOTOCAMERE - VIDEOREGISTRATORI - TELEFONIA - TELEFONINI - IMPIANTI HI-FI - VIDEOCASSETTE - MINI TV - BINOCOLI - TELESCOPI - DIAPROIETTORI - MICROSCOPI - ALBUM - USATO - PERMUTE - AUTORADIO - MORSE -

HOBBY FOTO

GENOVA

CENTRO - Via Galata 97 r. SERVIZI FOTOGRAFICI

PRINCIPE - Via A. Doria, 16 r. MERCATO DELL'OCCASIONE

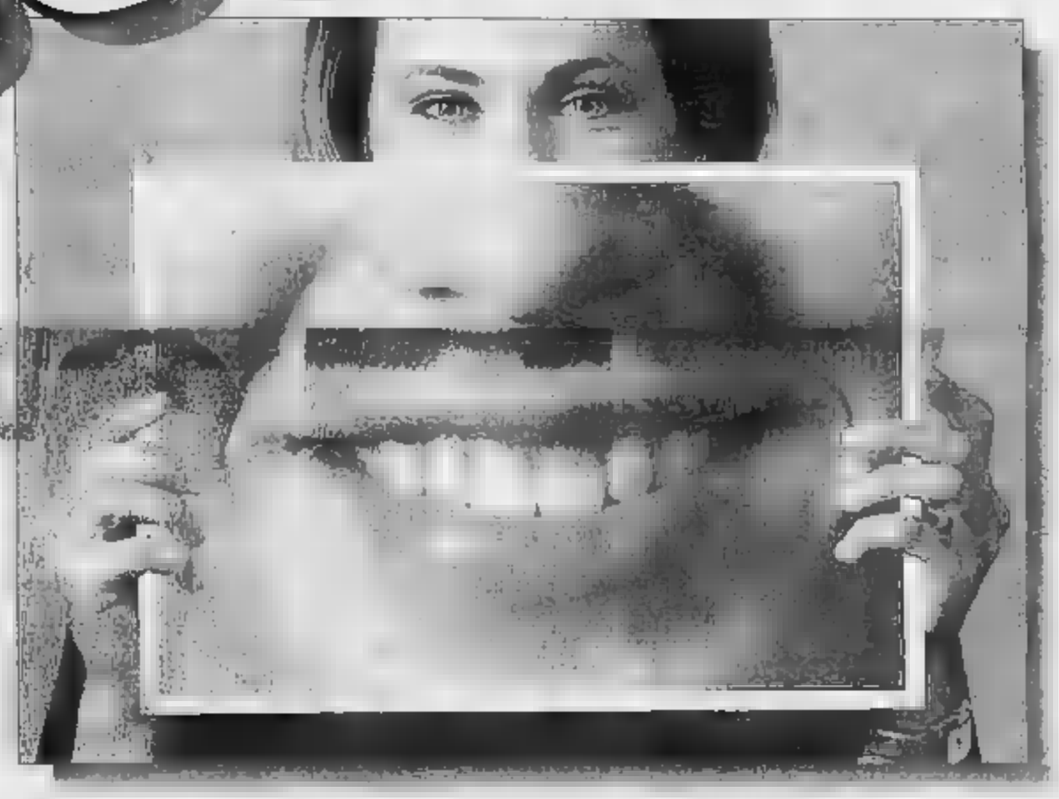
PEGLI - Via Argentina, 38 r. CENTRO ASTROFILO

S. FRUTTUOSO - Via G. Torti, 79 r. PARCHEGGIO PRIVATO

VALBISAGNO - Via Molassana, 114 r.

I PREZZI DELL'INGROSSO AL DETTAGLIO

UNA GRANDE FOTO HOBBY BISSIMA



AD UN PICCOLO PREZZO

Con il Vostro rullo* sviluppato e stampato sulla nuova carta Kodak Royal (12x18)

*da rullo 35 mm.

TROVERETE:

E IN PIU'

Autorizzazione nº 2/40923/1

CALCOLATRICI - TELEVISORI - SVILUPPATRICI - COMPUTER - PELLICOLE - TUTTI GLI ACCESSORI

HOBBYFOTO Partner
VIA DON ISOLA 7 ALBENGA
VIA PASTORINO 18r BOLZANETO
VIA CANEPA 13r SESTRI P.
VIA TAGGIA 7 PRÀ
VIA CAMOZZINI 136r VOLTRI
C.SO BUENOS AIRES 67r GE CENTRO

LIGURIA

REDAZIONE GENOVA, PIAZZA RICCAPIETRA 9, TELEFONO 010 5958879, FAX 010 532272, E-MAIL GENOVA@LASTAMPA.IT
PUBLIKOMPASS S.P.A. VIA G. D'ANNUNZIO 2/109, TELEFONO 010 530201, FAX 010 590858

REGIONE

HOBBYFOTO Partner
VIA OTTONELLI 2 PORTA...
VIA V.VENETO 163 BUSALLA
VIA ROMA 56 RONCO S.
VIA BORGORATTI 23d BORGORATTI

COMUNE, PROVINCIA, REGIONE, PORTO, CAMERA DI COMMERCIO E SINDACATI ALLA MANIFESTAZIONE DI SOLIDARIETA' AL POPOLO AMERICANO A DE FERRARI

«Pace contro la barbarie» parole commosse di Pericu

Folla a De Ferrari durante la manifestazione promossa da Comune, Provincia e Regione per esprimere solidarietà agli Stati Uniti

Paolo Lingua
GENOVA

«Da questa città deve [illegible] un messaggio [illegible] pace, perchè [illegible] democrazia e la libertà sono valori forti, anche [illegible] non solo l'America, ma anche la nostra civiltà [illegible] colpite». Il sindaco [illegible] Genova, Giuseppe Pericu, parla sui gradini dinan[illegible] al Palazzo Ducale in piazza De Ferrari. E' commosso, si accalora ed esprime sdegno, amarezza, ma non vuole rinunciare alla speranza. «Genova - aggiunge - in luglio ha conosciuto attorno a questa piazza e nelle [illegible] strade [illegible] di angoscia. Proprio per questo, da Genova voglio lanciare un messaggio di pace, contro l'inciviltà e contro la barbarie. Vorrei ricordare che le due torri[illegible]date distrutte non erano [illegible] costruite dall'autorità portuale di New York, una realtà con la quale Genova ha sempre avuto stretti e continui contatti» [illegible] sindaco ha ammesso di aver trovato, a volte, persino eccessive le preoccupazioni per il G8, quando venne chiuso l'aeroporto: «Purtroppo - ha detto - c'erano fin troppe ragioni»

F[illegible] ha parlato avendo [illegible] proprio fianco Marta Vincenzi, Sandro Biasotti, Giuliano Gallanti, Paolo Odone e i vertici delle organizzazioni sindacali. Sulla piazza all'inerca cinquecento persone quasi tutti esponenti o dirigenti politici e sindacali hanno osservato un minuto di silenzio; scarsa, purtroppo, la partecipazione della popolazione.

Il Consiglio regionale della Liguria si riunirà questa mattina in seduta straordinaria per approvare [illegible] ordine del giorno che verrà trasmesso all'ambasciata degli Stati Uniti a Roma. Il cordoglio dell'intero popolo ligure, per gli attentati di ieri negli Usa, verrà espresso simbolicamente esponendo a mezz'asta la bandiera ed il gonfalone della Liguria.

Queste le decisioni prese ieri nel corso di una riunione straordinaria dell'ufficio di presidenza del consiglio regionale convocata dal presidente Vincenzo Gianni Plinio e alla quale ha partecipato [illegible] presidente [illegible] giunta Sandro Biasotti. Altre iniziative - fra cui un contatto diretto con gli esponenti della comunità ligure negli Usa - [illegible] messe in atto nei prossimi giorni. Si moltiplicano intanto in città le dichiarazioni di solidarietà al popolo americano.

E' stato affisso per tutta la città un manifesto a cura del Comune e della Provincia in cui si esprime solidarietà al popolo americano «Con emozione e sgomento - è scritto nel manifesto - partecipiamo [illegible] lutto e al dolore degli americani [illegible] condanniamo l'inaudito attentato alla democrazia, alla libertà [illegible] alla vita. Il massacro di migliaia [illegible] innocenti ci [illegible] con [illegible] impegno a lottare per la giustizia e per la pace, obiettivi irrinunciabili dell'umanità»

Minuto di silenzio a Tursi: con Pericu, il prefetto, Sandro Biasotti e Marta Vincenzi

I Democratici di sinistra hanno sospeso tutti i dibattiti e gli spettacoli previsti ieri alla Fe[illegible] dell'Unità e hanno organizzato un incontro sul tema «terrorismo: cooperazione e solidarietà dei paesi democratici».

Anche [illegible] concerto, previsto per l'altroieri sera [illegible] Festa di Liberazione è stato sospeso dalla direzione di Genova di Rifondazione Comunista.

Cordoglio e solidarietà sono stati espressi, fra gli altri, [illegible] Comuni [illegible] Rapallo e Sestri Levante, che hanno le bandiere a mezz'asta in segno di lutto, dalla Confesercenti genovese [illegible] dal sindacato S.in.Cobas. In serata, in seguito a una telefo[illegible] concitata tra Carlo Romarone, direttore della sede Cari[illegible] [illegible] New York e presidente della sezione della East Coast dell'associazione [illegible] liguri nel mondo», e Massimo [illegible]lli del gruppo «Buio Pesto» s'è appreso che quasi [illegible] tutti i liguri della città sono incolumi.

TERRIBILE E INDIMENTICABILE GIORNATA D'ANGOSCIA DI UNA FAMIGLIA LIGURE NELL'INFERNO DI [illegible] YORK

«Ero a pochi metri dal turbine di fuoco»

Il drammatico racconto di Claudio Marchiori, direttore Comit

[illegible]
New York

GENOVA

Claudio Marchiori, 51 anni, [illegible] mesi; direttore della sede di New York [illegible] Banca Commerciale Italiana, ha il suo ufficio a Manhattan, a 700 metri dalle «Torri Gemelle»: stava trattando [illegible] alcuni clienti, i primi della giornata, nel suo studio, quando c'è stato il primo terribile schianto. Racconta: «Mentre eravamo sgomenti per quello che era successo e le prime immagini apparivano alla televisione, un fattorino mi ha chiamato allarmato: sta arrivando un secondo aereo. Sono salito all'undicesimo piano del mio ufficio, sulla terrazza e ho assistito, impietrito, al secondo impatto».

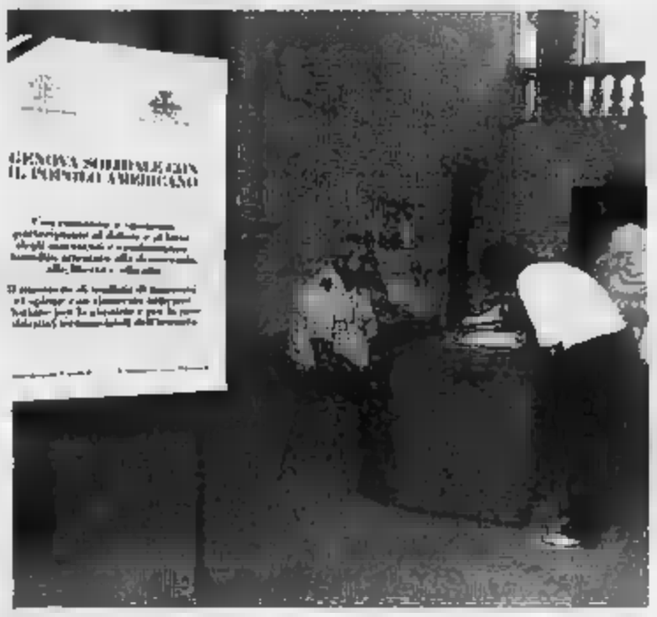
Sino a quel momen[illegible] Claudio Marchiori era riuscito a comunicare per telefono con la moglie, Maria Luisa Perfetto, figlia di Cesare Perfetto, il fondatore del Salone dell'Umorismo di Bordighera: le comunicazioni si sono di colpo interrotte. Prosegue Marchiori: «Ho fatto confluire tutti gli impiegati della banca che sono quasi duecento nel salone delle riunioni. Abbiamo quindi ascoltato le istruzioni della polizia e c'è stato l'ordine [illegible] [illegible] il palazzo, per misura precauzionale. Ma anche l'uscita non è stata semplice, perchè ogni volta che si cercava di scendere in strada avveniva un'altro disastro: i crolli [illegible] breve distanza delle due torri e poi del terzo edificio». Racconta Maria Luisa Perfetto che per anni ha presieduto il Salone di Bordighera e che oggi gestisce una agenzia internazionale fotografica per tutti i giornali del mondo: «Alla televisione vedevo fuoco, fiamme, nuvole di fumo e di polvere e rovina. Sapevo che mio marito era là e non capivo se era [illegible] pericolo. Per fortuna abito nella parte settentrionale di New York, all'altezza del Central Park, una zona trafficatissima a tutte [illegible] [illegible] del giorno e della notte, che di colpo è diventata deserta. Dalla finestra, a un certo momento, ho cominciato a seguire file di macchine, cariche di bagagli che si allontanavano dal centro per rifugiarsi in campagna».

Il sanremese Claudio Marchiori e la moglie, Maria Luisa Perfetto, entrambi a New York

Claudio Marchiori è riuscito a captare il cellulare della figlia Giulia al college della Columbia University dove studia. La ragazza ha raggiunto la madre. Poi, con alcuni collaboratori e dirigenti, Marchiori ha compiuto una [illegible] [illegible] «maratona» attraversando la città in preda al panico con il volto coperto d'aun aschigamano bagnato per poter respirare. «E' [illegible] a [illegible] - ha raccontato Maria Luisa Perfetto - coperto di polvere, tutto bianco. Per alcune ore la Banca Commerciale s'è trasferita a casa nostra per far proseguire le pratiche più urgenti».

Non sono mancate scene di disperazione e di terrore: un collaboratore di Marchiori aveva la sorella che lavorava in una delle due torri crollate. Per ore e ore ha cercato di avvicinarsi, poi ha saputo che era riuscita a salvarsi, dal momento che lavorava ai primi piani. «Non ho avuto pace - conclude Maria Luisa Perfetto - sinchè non [illegible] stati ricollegate le [illegible] telefoniche e ho potuto rassicurare, quando in Italia era già tarda notte, mio padre, mia sorella e mia suocera che erano in preda all'ansia». Cesare Perfetto [illegible] l'altro pomeriggio a un certo momento non ha retto alla tensione e ha chiuso la sua leggendaria libreria e non ha avuto pace sino a che non ha parlato con la figlia.

Ma l'impressione più assurda, la famiglia Marchiori l'ha avuta la scorsa notte: dopo dieci anni, per la prima volta, in un silenzio irreale, hanno udito distintamente il «cricrì» dei grilli del Central Park. [p. l.]


Nell'atrio del Municipio si firma la solidarietà con gli Usa. A sinistra il manifesto di lutto

IL GIOVANE SENTITO IERI DAL GIUDICE. HA RIPORTATO LA FRATTURA DI UN DITO, TRAUMA CRANICO E FERITE ALLA TESTA

Federico, figlio di un colonnello: «Così mi picchiarono alla Diaz»

Oggi i magistrati decideranno di aprire un'inchiesta su presunti pestaggi nella caserma di San Giuliano

Alessandra Pieracci
GENOVA

Un'inchiesta su presunti maltrattamenti ai fermati all'interno della caserma [illegible] San Giuliano? E' l'ipotesi che stanno valutando i magistrati genovesi, dopo la denuncia di Timothy Ormezzano, il giovane studente di cinematografia che, a Genova per riprendere le manifestazioni, [illegible] [illegible] arrestato venerdì 20 luglio e condotto nella sede del Comando provincia[illegible] dei carabinieri, uno dei due centri attrezzati per rinchiudere i fermati, in attesa del trasferimento in carcere. Dopo la morte di Carlo Giuliani, probabilmente ragioni di opportunità avevano fatto dirottare tutti gli arrestati a Bolzaneto. [illegible] nella notte di venerdì c'erano altri giovani, a San Giuliano, insieme con Timothy Ormezzano. E i magistrati potrebbero decidere di sentire anche loro, aprendo quindi un fascicolo su quanto accaduto nella caserma sul mare.

Nella sua denuncia, Ormezzano parla di violenti pestaggi da parte dei carabinieri al momento del fermo, in strada, e di vessazioni psicologiche, oltre che di alcuni schiaffi, all'interno della caserma. E sempre per quanto riguarda la caserma di San Giuliano, sembra che dal gruppo di tedeschi austriaci sia ribadita, attraverso i legali, l'intenzione di presentare una denuncia, nonostante la presenza di intercettazioni telefoniche dei detenuti dalle quali risulterebbe un accordo per sostenere maltrattamenti mai subiti.

Ieri è stato sentito dal pm Francesco Pinto uno studente universitario di filosofia picchiato durante la perquisizione nella scuola Diaz. Il giovane romano, Federico Primosig, 23 anni, figlio di un colonnello dell'aeronautica, era stato arrestato il 21 luglio, la notte del blitz della polizia all'interno della scuola, con le accuse di resistenza, [illegible] in detenzione di armi e associazione per delinquere. Assistito dal legale Giuseppe Nadalini, il giovane ha consegnato al pm dodici foto che gli hanno scattato i genitori «molto eloquenti - ha detto l'avvocato - sul pestaggio subito». Primosig ha riportato trauma cranico con escoriazioni multiple (12 punti di sutura), [illegible] frattura [illegible] mignolo sinistro e la distorsione del polso destro. Il suo referto parla di quaranta giorni di inabilità.

Auto in fiamme nelle strade durante il G8: scontri e violenze finiranno in tribunale

Dopo l'arresto, Primosig era stato ricoverato nell'ospedale di San Martino, dove [illegible] rimasto fino [illegible] 31 luglio. Il giovane ha presentato in Procura formale querela per lesioni aggravate nei confronti delle forze dell'ordine. Al magistra[illegible] ha raccontato che in ospedale gli agenti che lo piantonavano gli cantavano canzoni fasciste. Il giovane [illegible] detto di [illegible]r partecipato come pacifista alla manifestazione di sabato 21 con cinque compagni di università [illegible] di aver poi dormito alla Diaz.

«Quando le forze dell'ordine sono entrate nell'istituto il mio cliente [illegible] [illegible] davanti ad [illegible] computer - spiega l'avvocato Giuseppe Nadalini - e sentendo il trambusto è corso all'ultimo piano. Gli agenti lo hanno inseguito e pestato violentemente».

Primosig è stato ascoltato come pers[illegible] offesa e indagato in procedimento [illegible]esso per resistenza, detenzione di armi [illegible] associazione per delinquere.

TELEFONINI

POLEMICA A SESTRI

«Antenne cellulari vicino alle scuole»

Giuliano Vignolo A PAGINA 47

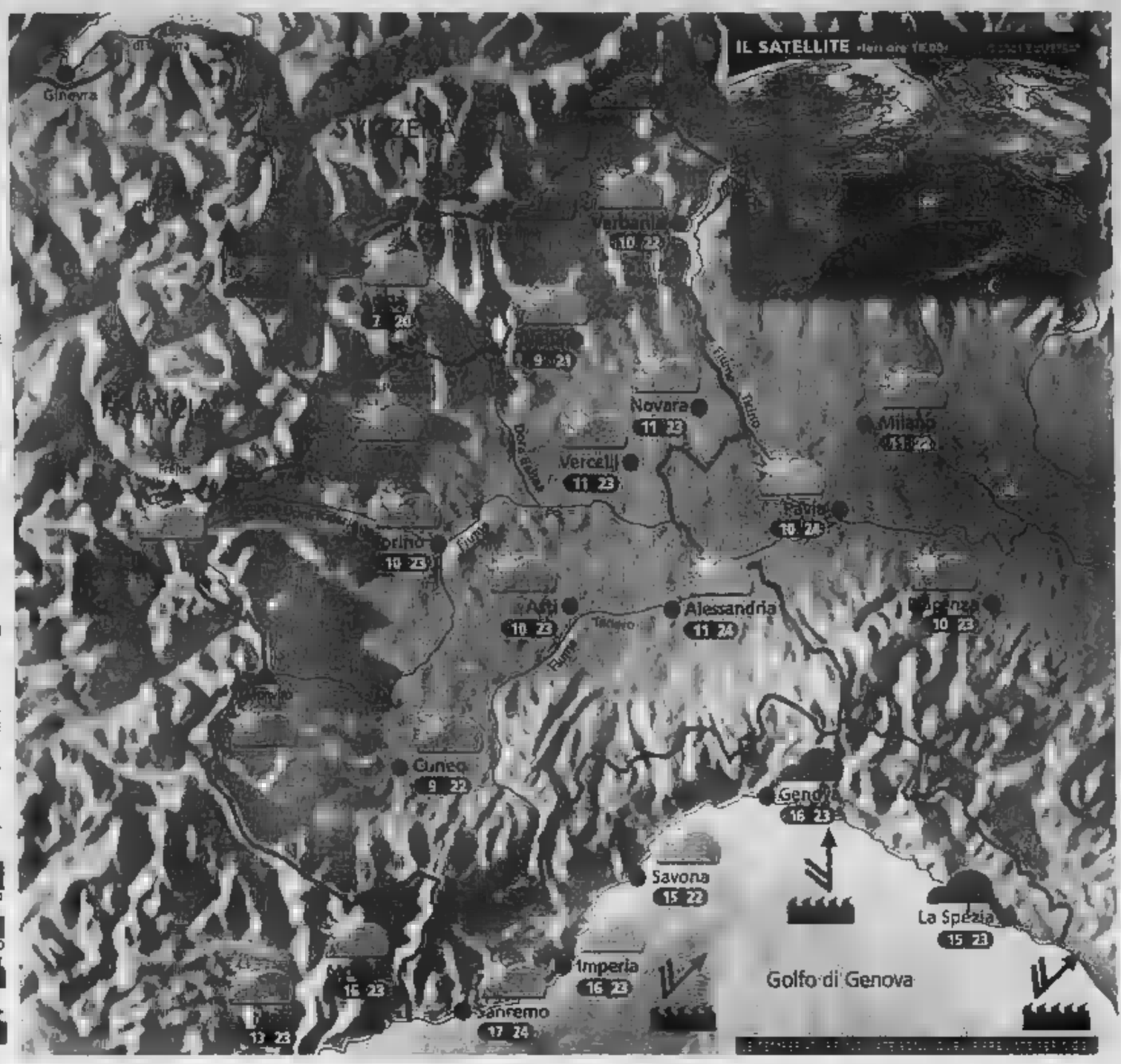
SPETTACOLI

GOG E GENOVESE

Teatro [illegible] musica Ecco i cartelloni

A PAGINA 53

BOLLETTINO



Situazione

Ieri il sole ha generosamente brillato sulle nostre regioni grazie alla positiva influenza di un promontorio anticiclonico. In giornata sono transitate innocue nubi cirriformi che hanno velato il cielo. Oggi correnti Sud-occidentali precedono l'ingresso di un fronte freddo che scavalcherà le Alpi venerdì mattina.

Previsioni

In mattinata cielo velato su tutti i settori; le correnti di Libeccio convoglieranno nubi basse lungo il litorale ligure. Con il passare delle ore la nuvolosità andrà intensificandosi sia sui rilievi alpini che sulla Liguria, ove sulle zone di Ponente potrà anche verificarsi qualche breve piovasco. In serata il cielo si coprirà ovunque in modo più consistente. Venti da deboli a moderati. Temperatura in [illegible] aumento nei valori minimi. [illegible] transito del fronte freddo con brevi rovesci anche temporaleschi, specie sulla Liguria.

ZOOM

Le nubi viste dall'aereo

Il viaggio in aereo vi offre la possibilità di osservare tutti i tipi di nuvole e scattare splendide foto. Il modo migliore consiste nel tenere l'apparecchio fotografico il più vicino possibile al vetro senza però toccarlo. Avrete così occasioni di veder sfilare i cirri, scorgere i cumulonembi in fase di crescita oppure nella fase matura, [illegible]do cioè appaiono nella tipica forma ad incudine. Se la nuvolosità cumuliforme è diffusa significa che l'atmosfera è davvero instabile e potrebbero verificarsi dei sobbalzi [illegible] indurre il pilota a rendere obbligatoria la cintura. Le tempeste più pericolose possono raggiungere i 17 km di altitudine e in questo caso l'osservatore potrà notare sugli schermi che la traiettoria originale dell'aereo è stata modificata. Questa deviazione ha permesso al pilota di evitare le zone in cui la convezione poteva diventare pericolosa per l'incolumità dei passeggeri. La procedura è basata sulle informazioni comunicate a partire da un minuscolo radar posizionato sul «naso» dell'aereo, che trasmette [illegible] comandante una rappresentazione visiva [illegible] quanto sta accadendo davanti a lui.

A CURA [illegible] www.meteolive.it

PER CHI VIAGGIA

ANCONA	18 23	REGGIO CALABRIA	
BARI	20 25	ROMA	
BOLOGNA	14 24	VENEZIA	14 23
	16 26	BARCELLONA	22 26
CATANIA	18 25	BRUXELLES	8 28
CATANZARO	16 24	FRANCOFORTE	11 17
FIRENZE	15 24	GINEVRA	11 23
OLBIA	19 23	LONDRA	11 17
PALERMO	21 26	MONACO DI BAVIERA	11 20
PERUGIA	11 24	PARIGI	11 21
	19 23	ZURIGO	10 21

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 7 e 5 minuti; culmina alle ore 13 e 25 minuti, tramonta alle ore 19 e 44 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 1 e 38 minuti, cala alle ore 17 e 38 minuti

esi IRRIGAZIONE
www.esi-irrigazione.com

GRUPPOARGENTA
Ristorazione automatica

Water Time
UNA FRESCA CASCATA
DI BENESSERE

WATER TIME E IL SERVIZIO

- Sanificazione periodica dei refrigeratori
- Controlli periodici sulla composizione dell'acqua erogata
- Consegna a domicilio e ritiro dei vuoti
- Tempestività di intervento e consegna
- Numero Verde di pronto intervento e assistenza

Speciale nuovi clienti
Chiama il
Numero Verde
800-552 500
entro fine anno
Riceverai 2 Bocconi
in OMAGGIO

Water Time
via Pradonne 5 - 17043 CARCARE (SV) - tel. 019.51.01.58 - tel. e fax 019.51.42.037
GRUPPOARGENTA
Ristorazione automatica

L'ISTITUTO HA VENTIQUATTRO CLASSI DI CUI CINQUE DISLOCATE NELL'AUDITORIUM DELLE CLARISSE

«Un'unica sede per il liceo»

Rapallo, appello della preside del Da Vigo

Giuliano Vignolo

GENOVA

La situazione del liceo Da Vigo, costretto in spazi ridotti per insufficienza di aule, a pochi giorni dall'inizio dell'anno scolastico è precaria. Il Da Vigo, la sede centrale è nell'ex istituto San Francesco in via don Minzoni, ha ventiquattro classi, di cui cinque nel complesso delle Clarisse. L'obbiettivo della preside Caterina Sommella è quello poter riunire la scuola in un'unica sede, ma questa soluzione sembra ancora lontana. Per adesso ha chiesto che vengano altre aule alle Clarisse, per risolvere almeno parte la cronica carenza di spazi. La preside sperava in altre cinque aule, e la questione sembrava risolta con lo spostamento dell'Accademia culturale di Rapallo, che dovrebbe passare in parte dell'edificio della Casa della Gioventù dove ci sono a disposizione due aule per ogni piano.

Ma qui si inceppa la questione perché alla Casa della Gioventù devono essere realizzati lavori per la messa a e dei locali e il Comune sta aspettando di sapere a quanto ammonta la spesa dell'intervento e come finanziarlo. Quindi al Da Vigo è stata concessa sola aula in più alle Clarisse. «L'aula in più che ci hanno so ci permette di iniziare le lezioni - spiega la preside. Avendo ventiquattro classi, una in più dell'anno scorso, ci occorre almeno questa nuova aula. Possiamo cominciare perché abbiamo gli spazi per ospitare gli alunni, quello che ci manca veramente è lo spazio vitale diverso per fare muovere i ragazzi nella normale attività del quotidiano»

L'Auditorium delle Clarisse a Rapallo

In attesa che si sblocchi la situazione tra Comune e Provincia relativa ai dettagli per il passaggio dell'Accademia delle Clarisse alla Casa della Gioventù, l'anno scolastico al Da Vigo inizierà regolarmente, se con qualche difficoltà. La preside dice che con dieci aule alle Clarisse si poteva riunire almeno l'indirizzo del liceo ma per adesso devo questa «situazione di transizione». C'è anche una circostanza di relativa precarietà degli ambienti di via don Minzoni a complicare la

Devono essere affettuati lavori urgenti - per i quali la Provincia spende un miliardo e mezzo - come l'adeguamento dell'impianto elettrico alle e di sicurezza, la ristrutturazione dei servizi igienici e ripristinata pavimentazione, le cui piastrelle non perfettamente fisse. «La Provincia, come aveva anticipato, ha iniziato questi lavori della pavimentazione piano per volta. Con l'inizio dell'anno scolastico i lavori di piano dovranno essere sospesi. Se avessimo avuto almeno altre quattro classi alle Clarisse, liberandosi spazi in sede si poteva effettuare il lavoro pleto facendo opportunamente le classi rimaste».

La preside sottolinea un discorso importantissimo «da tenere in considerazione. Se si vive in una situazione precaria a termine - - si affronta il momento negativo con altro spirito, sapendo che poi tutto si risolve. Siccome sono già quattro anni, questo è il quinto, che viviamo in queste condizioni, subentra anche la stanchezza e il fastidio. Questo rende i ragazzi anche un po' aggressivi. Stringendo gli spazi l'aggressività è un meccanismo che scatta immediato». Intanto tra Provincia e Comune è stato risolto, almeno momentaneamente, la questione dell'affitto dei locali alle Clarisse. La Provincia si è impegnata versare due annualità del canone richiesto, oltre 500 milioni. «Non abbiamo contrattato come si può fare tra privati - commenta l'assessore provinciale alla pubblica istruzione. I tecnici dei due enti stabiliranno il valore dell'ala delle Clarisse occorrente al Da Vigo».

Studenti del Da Vigo. Oggi l'istituto è suddiviso tra la sede di via don Minzoni e la succursale delle Clarisse

Broglia: a Sestri antenne vicino alle scuole

Il consigliere regionale denuncia l'installazione di un trasmettitore in via Lombardia

SESTRI LEVANTE

Continuano a proliferare antenne per la telefonia mobile, molte volte in di scuole. Così come tempo fa ne è stata installata una a Lavagna poco lontana da una scuola, in questi giorni ne è stata una nella zo di via Lombardia e via Antica Romana «a poca distanza dalle e da una scuola elementare», scrive il consigliere Fabio Broglia in un esposto inviato ai carabinieri, alla procura della Repubblica e all'Arpal.

«È vergognoso - continua Broglia - che il Comune autorizzi questa installazione per di più senza avere informato la popolazione. Per questo ho ritenuto doveroso informare le autorità di controllo giudiziario e ambientale. Visto che la giunta Chella-Rivolini-Stagnaro si informa confido su quanto ci diranno carabinieri, procura e Arpal circa la legittimità e regolarità dell'opera».

Il consigliere sostiene che Sestri Levante è piena di antenne e pali dell'alta tensione «perché il Comune non ha ra adottato l'apposito piano previsto da una legge regio- . In precisazione del sindaco Mario Chella: «La localizzazione dell'antenna non è affatto vicina ad una scuola. Si tratta comunque di un'autorizzazione provvisoria rilasciata per soli mesi per un impianto un terreno comunale, per viene pagato un canone per il suolo pubblico da parte della società di telefonia mobile che ha necessità di effettuare prove di rice-trasmis- . Broglia teme che l'impianto «provvisorio», essendo montato su una base di cemento, diventi fisso come è accaduto altri Comuni dove questa metamorfosi è ormai consolidata. Sulla questione della possibile pericolosità di un antenna nelle vicinanze di una scuola, il sindaco aggiunge che da certificazione presentata al Comune risulta che le emissioni sono decisa- inferiori ai limiti consentiti dalla legge. «La stessa Arpal, Agenzia regionale per l'Ambiente, non ha avuto nulla da obbiettare sulla documentazione presentata dalla società di telefonia. Nonostante ciò - aggiunge Chella - il Comune ha deciso effettuare controverifica proprio per tutelare la dei cittadini. Broglia nell'esposto chiede che venga verificato «per quale motivo non risulta visibile cartello descrittivo dei lavori nonché la conformità a legge dell'installazione e delle opere in corso».

Chella risponde che trattandosi di autorizzazione provvisoria la normativa non prevede tale obbligo informativo. [g. vi.]

POLEMICA SUGLI INTERVENTI DI PROTEZIONE DEL LAVAGNA DOPO LE DISASTROSE PIENE DELL'INVERNO SCORSO

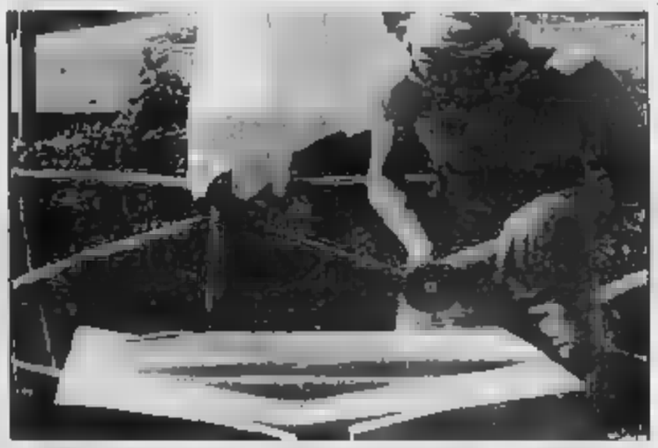
Calvari: ardesia sull'argine del torrente

Gli industriali della valle replicano: non abbiamo portato terra

COLOMBANO

Ad critica del consigliere comunale di San Colombano sul lavoro di riempimento lungo gli argini del torrente Lavagna, effettuato dall'Assolapidei, risponde il presidente dell'associazione degli ardesiaci. Secondo Carlo Guainazzo, capogruppo di minoranza, il materiale portato alle spalle del nuovo argine per riempire il vuoto tra l'argine stesso e quanto resta dei terreni dopo la piena del novembre scorso, non corrisponderebbe a quello indicato nella convenzione tra il Comune e l'Assolapidei.

«Gli ardesiaci - sostiene il consigliere - invece di effettuare il riempimento con materiale di scarto della lavorazione dell'ardesia, hanno scaricato terra proveniente da scavo poco più a monte dove verrà costruita una nuova fabbrica».


Scalpellini in Fontanabuona: dalla lavorazione dell'ardesia gli scarti per i riempimenti

Il presidente dell'Assolapidei Sandro Demartini ribatte: «Sono dette cose vere. Per rinforzare il nuovo argine abbiamo portato piccola percentuale di roccia di scavo che fa parte del materiale estrattivo. Roccia risulta estratta per aprire varco verso miniera di ardesia. Nessuno può pretendere che questo materiale sia lavato». Anche il Comune ieri in un comunicato sostiene che «Il materiale utilizzato è di esclusiva natura lapidea».

Guainazzo aveva spiegato che l'ampia scavata dal fiume in località Perella deve essere coperta con primo spesso strato di scarti ardesia, materiale che resiste piene, e completata poi con terra per ricostruire il terreno portato via fiume.

Demartini precisa che non è loro compito riempire totalmente il vuoto: «Dovevamo effettuare un'opera difesa contro il muro d'argine, in un tempo molto ristretto, quindi abbiamo lavorato la massima celerità costi altissimi». Aggiunge che da un primo calcolo l'operazione è costata circa 200 milioni agli ardesiaci. Portare quel materiale in discarica sarebbe stato comunque un costo?

«Un conto è portare 12 mila metri di materiale nel giro di un mese - risponde Demartini - altro conto è collocarle nel giro di qualche anno». Alla critica di non avere recintato subito il cantiere lasciando quindi la possibilità a chiunque di scaricare materiale, Demartini ribatte. «Dicono cose non vere. Abbiamo rispettato tutto ciò che doveva essere fatto, con tanto di cancello e recinzione. Nessuno ha potuto scaricare abusivamente materiale». [g. vi.]

TRENTA QUINTALI DI MOSTO SONO IN LAVORAZIONE NELLA CANTINA SOCIALE

«Vino, sarà un'annata record»

Bilancio della coop Lavagnina

Questa pazza estate caratterizzata primo periodo di piogge incessanti, è seguita una fase caldo intenso e di siccità, ha favorito maturazione dell'uva. Alla Cooperativa agricola «Lavagnina», che riuni- circa 200 agricoltori di San Giulia e delle alture di Lavagna, sostengono che la vendemmia abbondante, effettuata primi giorni del darà la possibilità di ottenere un vino d'eccezione. Nella cantina sociale della cooperativa uscirà quindi un Vermentino Doc «di alta qualità - dice Gianni Dasso, membro del direttivo - che arrà in all'inizio del prossimo anno».

I trenta quintali di mosto che stanno fermentando nella cantina sociale della Lavagnina, sono il risultato della pigiatura dell'abbondante vendemmia effettuata nel vigneto sperimentale nella conca della Valle dei Berisi, nella prima periferia di Lavagna. La cooperative Lavagnina è stata costituita una ventina

Vendemmia a Lavagna Doc

anni fa, quando ancora cooperazione tra agricoltori non entrata nella mentalità piccoli proprietari di uliveti vigneti. Chi ci ha creduto è stato premiato, infatti attualmente la cooperativa ha ottenuto il «Doc» per il vino e l'olio. Quest'anno la giusta maturazione dell'uva è stata ottenuta tenendo ben presente l'equilibrio tra il vitigno e l'ambiente, condizione che ha permesso di tenere lontani i normali parassiti che solitamente rovinano le viti e consentito la vendemmia precoce. Il cammino per fare ai lavagnesi la qualità dell'olio d'oliva e del vino prodotti dalla cooperativa, è stato lungo.

Per sfatare l'antico detto «nessuno è profeta in patria» la Lavagnina è presente alle fiere che si svolgono in città e raramente si è affidata alla pubblicità televisiva e sui quotidiani. «I nostri soci si sono specializzati portando avanti gli antichi metodi coltivazione tramandati per generazioni - dice ancora Dasso. I lavagnesi che sulle loro colline vengono coltivati prodotti genuini e quest'anno la qualità Vermentino conferma in pieno questa regola». Così la Lavagnina conferma ancora una volta di essere una realtà, forse non ancora perfettamente conosciuta nella sua «patria». [g. vi.]

Saluti e baci

Il teatro di varietà è stato la vera palestra artistica dei migliori talenti italiani. Da Petrolini Totò, da Macario a Gino Bramieri, da Sophia Loren alla Wandissima tutta l'Italia dello spettacolo leggero in passerella.

Massimo Scaglione
Saluti baci
pp. 216 - tavole a colori
Lire 31.000

I libri de LA STAMPA

I volumi de "La Stampa" in vendita nelle librerie.

IL FASCINO DELL'EGITTO.

Una civiltà aperta e colta, nata dall'incontro di stirpi diverse nella Valle del Nilo, rimane sepolta per secoli nei papiri e nelle epigrafi. Solo nel secolo scorso archeologi e studiosi incominciano il lungo e affascinante cammino di riscoperta. La storia degli Egizi e di questi uomini di scienza corre parallela in un appassionante percorso.

Silvio Curto
L'ANTICO EGITTO
realtà e fantasia
pp. 272 - 16 tavole
Lire 33.000

I VOLUMI DE "LA STAMPA", DISTRIBUITI DA RCS LIBRI, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE

I libri de
LA STAMPA

ALLE 5 DEL MATTINO SI E' PRESENTATO AI CARABINIERI: «SONO IO CHE HO INVESTITO E UCCISO ROSANNA»

L'investitore si è costituito

E' un trentunenne di Albenga fuggito per paura

Stefano Pezzini

■ costituito alle 5 ■ mattino ai carabinieri di Albenga: «Sono io l'automobilista pirata che ha investito la donna a Borghetto. Non ■ ubriaco, sono scappato perchè ho avuto paura», ■ le parole che ha detto. Adesso, denunciato per omicidio colposo e omissione di soccorso, è a disposizione dei magistrati. Si tratta di D. P., 32 anni, residente ad Albenga, che ■ bordo della sua Alfa 33 ha travolto martedì poco dopo le 20,30 Rosanna Mangano, ■ anni, residente a Toirano in ■ dell'Olmo. La donna stava tornando a casa ■ bordo del ■ ciclomotore Aprilia Amico quando è ■ investita dall'Alfa. L'incidente ■ avvenuto lungo la provinciale che collega Borghetto a Toirano, a poche centinaia di metri dall'abitato, qualche decina di metri prima delle ex cave Fazzari. Una zona dove gli incidenti sono purtroppo frequenti e a volte ■ esiti tragici.

La dinamica dello schianto ■ stata ormai completamente ricostruita dagli uomini dei vigili urbani di Borghetto. Probabilmente si è allargata con lo scooter per evitare un'auto parcheggiata lungo la carreggiata quando è stata travolta da un'auto. L'impatto è stato violentissimo. La donna è stata sbalzata di sella, è andata a finire prima contro un muro e poi dentro una ■ di raccolta dell'acqua piovana. A soccorrerla per primi gli abitanti di una vicina casa colonica.

Nessuno ha visto l'impatto ■ già martedì sera i vigili urbani avevano raccolto nella zona dell'incidente un copriruota ■ un pezzo di plastica ■ del paraurti, abbastanza per identificare il modello dell'auto. Non c'è stato però bisogno ■ ricerche. D. P., spinto dal rimorso, si è costituito ai carabinieri e già all'alba era nella ■ dei vigili urbani ■ raccontare nei dettagli la dinamica dell'incidente.

Rosanna Mangano era molto conosciuta soprattutto a Ceriale dove il padre ■ stato ■ per molti anni agente assicurativo e la madre aveva gestito una macelleria. Da qualche tempo si era trasferita a Toirano. Il corpo è ■ ricomposto nell'obitorio ■ Pietra Ligure. I funerali con ogni probabilità si svolgeranno oggi a Ceriale.

La zona dove si è verificato l'incidente mortale a Borghetto

«La provinciale è ■ pista»

Proteste e denunce degli abitanti qualcuno ipotizza corse clandestine

BORGHETTO

Martedì sera, poco dopo lo schianto mortale, un altro incidente si ■ verificato lungo la stessa strada provinciale tra Balestrino e Toirano. Due auto, una Passat e una Punto, si sono urtate. Tra i coinvolti un agente immobiliare tedesco, già noto alle forze dell'ordine. Un banale scontro se non fosse per le lamentele di molti residenti: «Ogni sera è la ■ storia, lo diciamo da tempo, in questa strada sono in tanti che vengono a fare gare di velocità».

E l'incidente di martedì ha insospettito gli agenti della pattuglia della polizia stradale accorsa sul posto. Non è stata esclusa l'ipotesi, ora oggetto d'indagine e ancora in attesa ■ una conferma ufficiale, che le due vetture stessero facendo una gara lungo i tornanti della provinciale.

«La strada si presta ad andare veloce, con tornanti che esaltano la guida sportiva ■ poi i rettilinei tra Toirano e Borghetto. Parlare di scommesse non ce la sentiamo ■ certo che ci sia gente che si diverte ■ fare le ■ su questa strada è ■ fatto assodato», commentano ■ rabbia gli abitanti della zona. Martedì sera, subito dopo l'incidente mortale, molti abitanti hanno inveito contro gli automobilisti. «Se ■ avuto sotto ■ quello che ha investito la donna lo avremmo punito noi. E avremmo punito anche quelli dell'incidente di Balestrino, pazzi che mettono a rischio non solo la loro vita ma, soprattutto, la nostra», aggiungono ancora.

Proteste e denunce su possibili scommesse su corse clandestine ■ arrivate negli ultimi anni anche da Andora e dal ■. Riuscire a sorprendere i protagonisti delle gare ■ auto è comunque difficilissimo. Le «piste» cambiano sempre ■ spes■ non si tratta nemmeno di scommesse ■ solo di giovani e meno giovani che si sfidano in duelli che possono ■ esiti drammatici. [s. p.]

MAZZETTE E DISCOTECHE: L'INCHIESTA SI RIDIMENSIONA

Gozzi ieri dal pm ma resta in cella

SAVONA

Si ridimensiona, rispetto alle ipotesi di partenza, l'episodio che ha visto finire in manette l'ex presidente provinciale del Silb, il sindacato italiano locali da ballo, Piero Gozzi e ■ funzionario della Prefettura Carlo Della Vecchia.

Ieri ■ palazzo ■ Giustizia è stato nuovamente interrogato Gozzi. Una prima volta l'esercente è rimasto in silenzio davanti al procuratore capo Vincenzo Scolastico, che conduce l'inchiesta ■ il sostituto Franco Greco; in serata avrebbe chiarito la sua posizione. In pratica, avrebbe chiesto cinque milioni ad un collega, gestore ■ un disco-beach, quali spese per ■ pratica, ma anche per pagare cene e «ungere un po' le ruote», vantando conoscenze tra le forze di polizia.

Il gestore di disco-beach ha presentato denuncia; è scattata la trappola, ■ banconote segnate ed appostamenti, condotti dai finanzieri della Tributaria. Una banconota da 500 mila ■ ■ trovata e sequestrata durante una perquisizione ■ Della Vecchia: quest'ultimo non avrebbe saputo nulla dell'agire ■ Gozzi, quando ne è venuto a conoscenza lo avrebbe rimproverato, prendendo ■ distanze. Gozzi però avrebbe insistito, considerando le 500 mila una sorta di regalo personale.

Il funzionario è stato arrestato ■ subito rimesso in libertà. Gozzi è rimasto in ■ ere fla difesa ha annunciato un'istan■ di scarcerazione, sulla quale dovrà pronunciarsi ■ pm e il gip). Sarebbe caduta l'ipotesi di concussione, per la quale è stata ■ essa l'ordinanza di custodia: la procura ipotizzerebbe il millantato credito ■ carico di Gozzi, per aver vantato con il collega conoscenze «giuste» presso le istituzioni; in corso di valutazione la posizione ■ Della Vecchia, che potrebbe rischiare ■ contestazione ■ concorso in millantato credito e ricettazione. [f. poz.]

L'ex presidente ■ Silb Piero Gozzi

LA TRAGEDIA NEL MARZO SCORSO A LOANO, LA VITTIMA AVEVA 21 ANNI

Morì nello scoppio del televisore il pm archivia: nessuno ha colpa

SAVONA

«Un evento imprevedibile». Per questa ragione è stata archiviata dal sostituto procuratore Maria Chiara Paolucci l'inchiesta sulla morte di Arianna Alcardi, la ventunenne di Loano uccisa nel marzo scorso dallo scoppio del vecchio televisore di casa.

Il magistrato aveva preso in considerazione le eventuali responsabilità del produttore del televisiore, del manutentore (l'apparecchio era stato visionato tre mesi prima della tragedia) e anche dagli altri familiari, la madre e la nonna della vittima, quali utilizzatori.

La vetustà dell'apparecchio, almeno vent'anni, ha però agombera■ il campo dalle ipotesi di colpa (come stabilito anche dal consulente tecnico). Non si può chiamare in causa il produttore dopo tutto questo tempo; nè il manutentore e gli utilizzatori, questi ultimi perchè lo scoppio è stato un evento che non poteva essere previsto. Da qui, l'archiviazione dell'inchiesta.

Arianna Alcardi faceva la barista part-time in Riviera. Viveva a Loano, in una villetta che divideva con la madre e la nonna. L'episodio ■ era verificato intorno alle 23: Arianna era rimasta a ■. Non doveva lavorare, forse stava poco bene. Aveva preferito la televisione agli amici. Si era seduta in cucina, su una poltroncina, ad un paio di metri di distanza dall'apparecchio. Come faceva spesso.

La madre, Angela Venturino, 47 anni, era uscita verso le 21 ed era andata a lavorare, in ospedale. La nonna, Gianna Martino, ■ anni, era invece salita al piano di sopra, per dormire. Doveva essere una serata come tante altre. Con il televisore che faceva la bizze, come sempre. Era vecchio, un 24 pollici del '79. Arianna si sarebbe alzata per regolarlo. L'esplosione, violentissima, l'ha colta quando era ■ pochi centimetri di distanza dall'apparecchio, ■re stava maneggiando con i tasti. La fiammata l'ha raggiunta al viso e alle braccia, bruciandola. Probabilmente è svenuta. E' caduta all'indietro e ha battuto la testa sul pavimento o ■ ■ spigolo del ■. E' rimasta a terra, morendo sul colpo. [f. poz.]

ANDORA

Egiziano arrestato per furto aggravato

I carabinieri hanno arrestato S. B., 22 anni, egiziano senza fissa dimora per furto aggravato. Il giovane, alle 5,30 del mattino, ha forzato la porta di un'agenzia immobiliare rubando una penna in argento da una scrivania. [r. sr.]

ALBENGA

Albanese denunciato per rapina ■ lucciola

Artan Krasniqi, 22 anni, albanese residente a Pieve di Teco, ■ ■ 9 settembre per rapina ■ una lucciola è stato denunciato nuovamente per lo stesso reato. Durante le indagini, infatti, è emerso che il 5 settembre aveva rubato 160 mila lire e un cellulare ad una giovane prostituta nigeriana. [r. sr.]

[redacted]

Agricoltore nei guai per ■ pistola giocattolo

Un agricoltore di 34 anni è stato denunciato per aver tolto il tappino rosso ad una pistola giocattolo. L'uomo, in piazza San Francesco, ha esploso anche alcuni colpi in aria spaventando i passanti ■ la copia quasi perfetta di una Beretta ■. [r. sr.]

[redacted]

Vengono nascosti i cassonetti NU

Si è proceduto alla risistemazione dei cassonetti della nettezza urbana, cercando di toglierli dalle zone panoramiche e storiche. Salvo qualche limitata protesta per il maggior percorso che certi utenti dovranno fare, la novità è stata accettata. [r. sr.]

ORTOVERO

Raccolta differenziata anche nell'entroterra

E' in fase sperimentale ■ zata, unitamente ai comuni di Garlenda e Casanova Lerrone, la raccolta differenziata porta a po■ dei rifiuti di carta, plastica e stracci. L'obiettivo è quello di aumentare la funzionalità del servizio di raccolta e di contenere i costi. [r. sr.]

TRE RAGAZZI AVEVANO PRESO IL NATANTE SULLA SPIAGGIA ■ BORGIO, MA ERA SENZA TAPPI: UN MORTO

Tragedia del pedalò, il caso è chiuso

Non è stata individuata una responsabilità dello stabilimento

SAVONA

Aveva sottratto il pedalò ad uno stabilimento balneare di Borgio, assieme ■ dei■ amici. Il natante aveva incominciato a imbarcare acqua, il ragazzo, un operaio di 24 anni di Lainate, era finito ■ acqua. Disperso, ■ suo corpo era poi affiorato, giorni dopo, senza vita.

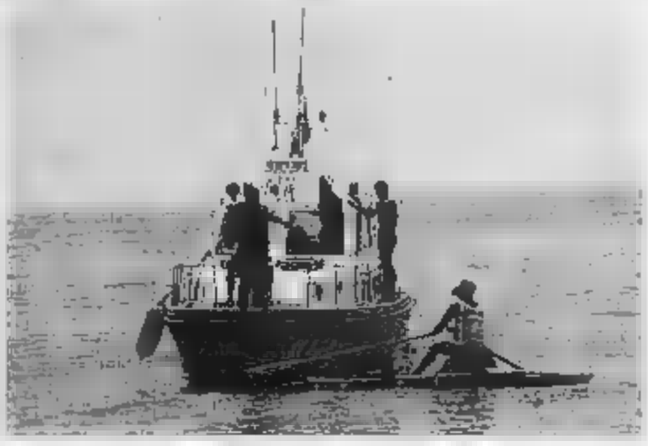
La procura di Savona aveva aperto un'inchiesta sull'accaduto. Era stato ipotizzato l'omicidio colposo contro ignoti. Il pedalò non aveva i tappi, quando era stato preso dai tre ragazzi: ecco perchè aveva incomin■ ad imbarcare acqua ed era poi affondato. Ma chi aveva tolto quei tappi?

■ tratta di un'operazione che è in ■ sugli arenili, per tutelare ■ attrezzature, ■ imbarcazioni. Nel caso in questio■, però, ■ indagini non sarebbe ■ la conferma che quella sera ■ addetti dello stabilimento - i Bagni Rivalmare - avevano tolto i tappi. Da qui, la mancanza della certezza della colpa, e l'archiviazione dell'inchiesta da parte del sostituto procuratore Maria Chiara Paolucci.

La tragedia risale ai primi ■ giugno scorso. Quella sera il mare era calmo, piatto ■ una tavola da ■rf; invitava a un giro ■ barca al chiaro di luna. Vito, Daniele e Andrea ■ si avevano pensato due volte. Avevano visto il pedalò, sulla battigia, lo avevano spinto in mare, ci erano saliti sopra e avevano incominciato a spingersi al largo. Ma il pedalò non aveva i tappi di sicurezza.

Il natante ha incominciato a imbarcare acqua ed è affondato. Due dei tre giovani ■ riusciti a raggiungere ■ ■ la spiaggia e a mettersi in salvo. Il terzo non ce l'■ fatta. Andrea Cattaneo, 24 anni, e i ■ due amici, Vito Spagnolo, 22 anni, e Daniele Gamboni, di 23, erano arrivati nel pomeriggio in Riviera per passare due giorni al mare. I tre, che alloggiavano in ■ pensione a Borgio Verezzi, avevano cenato in un ristorante di Pietra Ligure e poi fatto tardi in una birreria.

Al momento di rientrare a Borgio avevano preso «in prestito» uno dei pedalò dei bagni dell'albergo «Rivalmare», per una traversata ■ pochi metri dalla spiaggia. Sono finiti tutti e tre ■ mare, in ■ batter d'occhio. Vito e Daniele ■ riusciti ■ raggiungere la spiaggia. Andrea no. Ha gridato agli amici: «Nonce la faccio, non ce ■ faccio». Il mare lo ha inghiottito. Vito e Daniele, raggiunta la spiaggia, hanno chiamato i soc■. Ma non sono riusciti a salvare l'amico. [f. poz.]



Il corpo del giovane era affiorato alcuni giorni dopo l'affondamento ■ pedalò

IL CASO A LAIGUEGLIA. IL ■ RACCOGLIE LA QUERELA DI AGENTI ■ QUESTORE: CHIEDERO' UNA PENA ESEMPLARE

Fa pipì ■ ■ volante proprio davanti ai poliziotti

«Non mi potete fare nulla, l'oltraggio non è più reato»: ma ora rischia grosso

SAVONA

■ universitario, ■ anni, di Torino: ha pensato di farla franca, orinando ostentatamente su una volante della polizia, durante un controllo. «Tanto non mi potete fare nulla, perchè il reato di oltraggio ■ stato abrogato» avrebbe det■ agli agenti. Previsione errata.

L'episodio ■ avvenuto un paio di settimane fa a Laigueglia, davanti ad una discoteca, dove i poliziotti avevano effettuato alcuni controlli. Il ragazzo, forse per farsi bello ■ gli amici, si era calato i pantaloni davanti agli agenti e aveva orinato sulla macchina. Dentro l'abitacolo, un agente. «Non c'è più l'oltraggio» aveva detto loro, beffardo.

L'episodio si è trasformato in notizia di reato. La procura ha ricevuto la segnalazione ed ha aperto un fascicolo. Il sostituto procuratore Alberto Landolfi l'ha presa di punta: ha individuato il reato di ingiuria grave nei confronti di pubblici ufficiali, dopo aver raccolto la querela - ■ richiesto dal codice penale - degli agenti che formavano la pattuglia ■ controllo, ma anche del questore di Savona.

Non solo. Il magistrato ha anche ravvisato i reati di imbrattamento di ■ (auto) e ■ atti contrari alla pubblica decenza. Da qui, la richiesta di rinvio a giudizio per il giovane studente universitario torinese.

Ha detto il sostituto procura■ Alberto Landolfi: «Mi opporrò alla richiesta di patteggiamento e chiederò al giudice una pena esemplare. Questi sono atti inaccettabili. Siamo di fronte ad una lacuna legislativa: l'oltraggio va punito. Magari in casi più gravi, su richiesta e segnalazione dai responsabili delle forze di polizia». [f. poz.]

Il giovane ha fatto pipì su un'auto della polizia: contestata l'ingiuria aggravata

SARA' TRASFERITO DA MERCOLEDI' IN VIA DALMAZIA

Albenga trova l'accordo per il trasloco del mercato

ALBENGA

Rosy Guarnieri, Amedeo Mosca, Giorgio Barisone sono le tre firme apposte in calce al documento col quale pare che si ■ risolto il problema della ■ova ■ del mercato settimanale del mercoledì, il più importante della provincia, ■ lavorano 237 venditori ambulanti. L'assessore comunale Guarnieri, i rappresentanti dei venditori ambulanti aderenti alla Confcommercio ■ alla Confesercenti (Mosca ■ Barisone), ■ sono incontrati ■ mattina ■ l'ufficio del sindaco. Erano anche presenti Cesare Patrone, assessore alla viabilità (per le connessioni che il mercato ha con il traffico cittadino) e il comandante dei vigili urbani Manlio Boscaglia.

Il documento ■ intesa siglato parla di «confronto dialettico, durante il quale l'amministrazione e i dipendenti comunali hanno offerto piena disponibilità a risolvere il problema». Un confronto che ha portato ■ un documento congiunto: «Fatto salva la impossibilità di ottenere a tale ■ la zona di piazza Nenni e piazza Berlinguer per ■ motivi di viabilità e sottolineata la contrarietà della categoria nei confronti dell'ipotesi proposta di trasferi■ nella ■ di Via 8 Marzo ■ prende in considerazione la possibilità di sviluppare lo spostamento del mercato nella zona di via Dalmazia, non oltre l'incrocio ■ via dei Patrioti (che collega con via dei Mille), ritenendo possibile l'opportunità di sfruttare la zona compresa fra via Dalmazia e via Sempione, fermo restando l'impegno alla provvisorietà ■ tale sistemazione in attesa di uno studio per la realizzazione di uno spostamento definitivo nella zona di via Carloforta». Mercola■ prossimo quindi le tipiche ■ folcloristiche bancarelle (gradite anche dai turisti) lasceranno il lungofiume per spostarsi verso via Dalmazia. [r. sr.]

GE 1

STELLA cortesia LA STAMPA

GENOVA
★★★★ Columbus Sea Hotel
Via Milano, 63
tel. 010.265051 - fax 010.255226
Ristorante e bar, camere climatizzate con TV e PayTv, telefono e frigo, parcheggio gratuito.
Vista mare proprio di fronte al Terminal Traghetti e Crociere; a 800 metri dal casello autostradale Genova-Ovest; a 8 km dall'Aeroporto e a 2 km dal centro città e Centro Congressi.

GENOVA
★★★★ Novotel Genova Ovest
Via Cantore, 8/c
tel 010.64841 - fax 010.6484484
Ristorante e bar.
Camere climatizzate con TV, telefono e frigo.
Servizio fax, piscina estiva, giochi bimbi, parcheggio coperto.

GENOVA
★★★★ Starhotel
Piazza delle Americhe, [illegible]
tel. 010.5727 - fax 010.5531820
Ristorante e bar.
Camere climatizzate con TV, telefono e frigo.
Servizio fax, Internet e PayTv.
Palestra.

GENOVA
★★★★ Hotel Moderno Verdi
Piazza G.Verdi, [illegible]
tel. 010.5532104 - fax 010.581562
Ristorante e bar, camere climatizzate con TVsat, telefono e frigobar. Servizio fax, cassaforte, parcheggio coperto, garage.
Nel cuore commerciale della città, vicino alla stazione Brignole, fiera internazionale, teatri, acquario, porto antico, stadio, air terminal.

SESTRI LEVANTE
★★★ Hotel Villa Rio
Viale Mazzini, 7
tel. 0185.41386 - fax 0185.41386
www.hotelvillario.it
info@hotelvillario.it
Ristorante e bar. Camere climatizzate o ventilate (alcune) con TV e telefono. Servizio fax, cassaforte, giardino.
Vicino al mare e alla stazione FF.SS. Cucina curata, pesce esclusivo sempre fresco. Grande carta dei vini.

GENOVA
★★★ Hotel Astoria
Piazza Brignole, 4
tel. 010.873316 - fax 010.8317326
astoriarapallo@mclink.it
Bar.
Camere con TV, telefono e frigo.
Servizio fax. Parcheggio coperto.
Vicino stazione Brignole, a due passi dal centro città.

GENOVA
★★★ Hotel Laurens
Via Giordano Bruno, 7
tel. 010.3628924 - fax 010.3623965
Ristorante e bar.
Camere climatizzate con TV, telefono e frigo. Servizio fax, terrazza.
Al lido di Albaro, a 50 mt. dal mare in un elegante villino liberty, tranquillo, riservato, ottima ospitalità anche per l'anziano.

GENOVA
★★★ Hotel Metropoli
Vico Migliorini, 8
tel. 010.2461594 - fax 010.2468686
Bar, [illegible] climatizzate con TV e televideo, telefono e frigo. Internet corner, Servizio fax, asciugacapelli.
Nel centro storico della città, a pochi passi dal Teatro dell'Opera e da Palazzo Ducale, dalle pinacoteche di Via Garibaldi e dai caratteristici negozi di antiquariato. Hotel recentemente rinnovato, accogliente hall divisa in salotti. Ricca prima colazione a buffet.

SESTRI LEVANTE
★★★ Hotel Giardino al Mare
Viale Mazzini, 312
tel. 0185.41426 - fax 0185.481199
almare@rainbownet.it
Ristorante e bar. Camere con TV, telefono e frigo. Servizio fax, ascensore, terrazza, giardino, dehors, parcheggio scoperto, bici.
Albergo a conduzione familiare, di fronte al mare. Cucina tipica ligure.

GENOVA
★★★ Hotel Alexander
Via Bersaglieri d'Italia, 19
tel. 010.261371 - fax 010.265257
Bar. Camere climatizzate con TV, telefono e frigo.
Servizio fax.
Garage esterno a pagamento.

RAPALLO
★★★ Hotel Giulio Cesare
Corso Colombo, 52
tel. 0185.50685 - fax 0185.61647/60896
www.hotel-giulio-cesare.it
info@hotel-giulio-cesare.it
Ristorante e bar. Camere climatizzate o ventilate (alcune) con TV, telefono e frigo. Servizio fax, cassaforte, terrazza, ascensore, dehors, solarium, parcheggio coperto e garage.
Cucina casalinga curata dagli stessi proprietari. Davanti al porticciolo di Rapallo, circondato dal verde.

RAPALLO
★★★★ Hotel Astoria
Via Gramsci, 4
tel. 0185.273533 - fax 0185.62793
www.eurosose.it/astoria
astoriarapallo@mr.link.it
Bar, camere climatizzate o ventilate con TVsat, telefono e frigo. Servizio fax, cassaforte, terrazza, dehors, canoe, parcheggio, ascensore.
Villa liberty sul mare, completamente rinnovata per dare ai suoi ospiti [illegible] il meglio del confort. Ambiente raffinato ed elegante per una vacanza indimenticabile nel golfo del Tigullio.

SESTRI LEVANTE
★★★★ Grand Hotel Villa Balbi
Via Rimembranza, 1
tel. 0185.42941 - fax 0185.482459
www.villabalbi.it • villabalbi@tigullio.it
Ristorante, bar. Camere climatizzate o ventilate con TV, telefono e frigo, servizio fax, cassaforte, terrazza, giardino, parco, dehors, piscina riscaldata, solarium, spiaggia privata, pedalò, parcheggio, discoteca.
Palazzo Balbi già dimora di nobili e aristocratiche famiglie, sede di avvenimenti storici e soggiorno di famosi personaggi, conserva ancora oggi tutto il suo fascino, in un albergo di grande tranquillità, con servizio attento e professionale, elevato confort per trascorrere un soggiorno indimenticabile all'insegna del relax del comfort. Colazione a buffet servita nella terrazza sul parco. Al ristorante "il Parco", nel bellissimo giardino potrete gustare, oltre ad una grande varietà di piatti della cucina ligure, un assortimento di piatti internazionali, a base di pesce freschissimo. Un ricco buffet di prodotti di stagione ed eccellenti dessert fatti in casa.

S. MARGHERITA LIGURE
★★★ Hotel Tigullio et de Milan
Viale Rainusso, 3
tel. 0185.287455 - fax 0185.281860
www.hoteltigullioetdemilan.it
info@hoteltigullioetdemilan.it
Ristorante e bar. Camere climatizzate (alcune) con TVsat, telefono, frigo (alcune) e asciugacapelli.
Servizio fax, cassaforte, terrazza, giardino e dehors, solarium. Sala TV e lettura, parcheggio, bici, ascensore.
Nel più bel viale di S. Margherita a 150 metri dal mare. Ambiente completamente ristrutturato e dotato di tutti i conforts. Cucina tipicamente casalinga con specialità liguri.

S. MARGHERITA LIGURE
★★★★ Imperiale Palace
Via Pagana, 19
tel. 0185.288991 - fax 0185.284223
www.hotelimperiale.com
info@hotelimperiale.com
Ristorante e bar. Camere climatizzate con TV, telefono, frigo, cassaforte e terrazza (alcune). Giardino, parco, dehors, piscina, solarium. Spiaggia privata, sala meeting, sala ricevimenti nuziali. Minibus su richiesta.
Affascinante dimora storica costruita nel 1889 come villa privata di proprietà della nobile famiglia Costa.
Nel 1922 viene scelto come sede per la firma del Trattato di Rapallo che sancisce la pace separata tra Russia e Germania della prima guerra mondiale.

RAPALLO
★★★★ Hotel Europa
Via Milite Ignoto, 2
tel. 0185/669521 - fax 0185/669847
www.thi.it
info@hoteleuropa-rapallo.com
Ristorante e bar. Camere climatizzate o ventilate con TV, telefono e frigo. Servizio fax, cassaforte, dehors, giardino, palestra, sauna, giochi bimbi. Parcheggio e garage, spiaggia convenzionata; pedalò, canoe, bici, ciclomotori, motocicli (a richiesta). Su richiesta del Cliente sono a disposizione piscina, golf, tennis.
Situato nel centro storico di Rapallo. Di fronte a un antico castello, a pochi passi dalla passeggiata a mare. Residenza dei Marchesi Serra, nel 1600 e poi divenuto albergo.

[illegible] tutte le [illegible] alla [illegible] una [illegible] LA STAMPA

DUE CONSIGLIERI COMUNALI ORGANIZZANO UN'ASSEMBLEA PUBBLICA PER DISCUTERE SULLA MICROCRIMINALITA'

Carcare si affiderà ai vigilantes

Una proposta per arginare l'aumento dei furti

CARCARE

Contro il fenomeno della microcriminalità che, a Carcare, in pochi giorni ha fatto registrare innumerevoli furti in abitazioni, il gruppo consiliare di minoranza «Carcare verso 2000» organizzerà un'assemblea pubblica.

Un'iniziativa, come spiegano i consiglieri Franco Bologna e Maurizio Tortorella, decisa dopo una serie di sollecitazioni arrivate dai residenti sempre più preoccupati dal clima che si sta vivendo in Val Bormida e, in particolare, a Carcare.

Osservano i due consiglieri: «Considerato che i colpi avvengono sia nelle ore notturne, con i proprietari in casa, sia di giorno, la popolazione è spaventata, si sente indifesa e completamente in balia della delinquenza».

Ed è sulla base di tali considerazioni che alcuni carcaresi si sono rivolti a Bologna e Tortorella affinché si attivino coinvolgendo anche il Comune per fare in modo che si possa avere una presenza costante di tutti gli organismi preposti al controllo del territorio durante tutto il giorno.

Dicono i due consiglieri: «Riteniamo, infatti, necessaria per ottenere buoni risultati, una attività di coordinamento interforze». E nel corso della riunione pubblica, gli argomenti in discussione verteranno anche e soprattutto sulla possibilità di dar vita ad una convenzione con agenzie private di vigilanza, e sulla opportunità di istituire ronde di volontari con il compito di controllare le varie zone del paese e, in particolare, quelle periferiche.

Concludono Franco Bologna e Maurizio Torterolo: «Il nostro gruppo intende farsi carico di questi problemi per tentare di evitare che la già grave situazione possa portare ad un ulteriore peggioramento dei fenomeni di microcriminalità ai quali purtroppo si assiste in altra realtà italiane».

I consiglieri comunali Franco Bologna e Maurizio Torterolo di Carcare

Sulla questione dei furti a Carcare, nei giorni scorsi un gruppo di residenti aveva nuovamente sollecitato maggiori e più capillari controlli dopo una nuova ondata di colpi messi a segno mentre i proprietari stavano tranquillamente dormendo. Una situazione che ha creato e crea comprensibili timori e preoccupazioni in popolazione e soprattutto fra gli anziani che vivono soli. Ora la decisione del gruppo consiliare per valutare eventuali, possibili iniziative anti delinquenza. [l. b.]

L'«Unitre» anticipa le lezioni

Previsti 17 corsi con interessanti novità al centro culturale Calasanzio di Carcare

CARCARE

Anticipati i corsi dell'Unitre. La decima edizione della serie di lezioni promosse dal Centro culturale «Calasanzio» con la collaborazione del Comune di Carcare, Distretto scolastico n°6 Grifi, quest'anno si apriranno il 5 ottobre per concludersi alla fine di aprile. Un'apertura anticipata decisa in base alla richiesta degli stessi partecipanti che, anche quest'anno, si prevedono numerosi, secondo un trend che è ormai entrato a far parte della tradizione di questa iniziativa.

Lo scorso anno, infatti, erano stati ben 600 gli iscritti, per un totale di 252 lezioni attinenti a 31 aree di studio, con oltre 7200 presenze effettive.

Stavolta l'anno accademico Unitre sarà, invece, strutturato in diciassette anziché dieci laboratori, con la riproposta di alcune materie tradizionali, soprattutto attinenti alla cultura, ma sono in calendario anche interessanti novità.

Le lezioni si svolgeranno nell'Aula Magna del Liceo Calasanzio, dalle 16,50 alle 18,45. La quota di iscrizione è di 100 Euro (circa 200 mila lire).

Ecco, quindi, l'elenco di materie e dei professori ed esperti che fungeranno da docenti: Alimentazione naturale, Michela Calcagno; Archeologia, Aldo Pero; Bioetica, Mariella Lombardi Ricci; Diritto, Delfi Prampolini; Economia, Alfio Minetti; Filosofia, Eliseo Elia; Letteratura italiana, Rosa Maria Ballenda; Letteratura latina, Leonello Oliveri; Medicina, Felice Rota; Psicologia, Eliseo Mastino; Sociologia della terza età, Michele Giugliano; Storia contemporanea, Aldo Pero; Storia e cultura valbormidese, Lorenzo Chiarlone; Storia della filosofia, Lorenzo Viriglio; Storia della musica lirica, Andrea Valletto; Storia locale, Stefano Ticineto; Zoologia, Flavio Bertuzzo.

Moduli di iscrizione ed informazioni, anche sui laboratori, possono essere richiesti alla biblioteca civica. [m. ca.]

PREVISTE MULTE SINO A QUATTROCENTO MILA LIRE

E' vietato cacciare nei boschi bruciati

In vista dell'apertura della stagione venatoria che da domenica vedrà impegnate settemila doppiette savonesi, l'assessore provinciale Pierluigi Pesce, in base alle disposizioni del calendario regionale, invita i cacciatori a rispettare norme e prescrizioni. E ricorda che la caccia è vietata nelle aree interessate dagli incendi. Tale violazione comporterà una sanzione amministrativa pari a 400 mila lire. Spiega Pesce: «In questo periodo si invitano tutti i cacciatori a rispettare una congrua distanza da tali aree e si raccomanda il rispetto delle leggi e la massima prudenza nell'uso delle armi».

In riferimento, poi, ad alcune dichiarazioni rilasciate dall'Enpa, l'assessore provinciale alla Caccia ricorda che lo storno non è una specie cacciabile, che il trasporto del fucile, su mezzi motorizzati, è consentito purchè scarico e racchiuso in custodia. E ancora, il porto del fucile a spalla può essere effettuato anche in custodia purchè nell'attraversamento delle aie e dei cortili o di altre aree adiacenti fabbricati rurali, dal luogo di deposito o custodia abituale della battuta venatoria prescelta e viceversa. Infine, Pierluigi Pesce fa presente che, in base a disposizioni decise in passato, è assolutamente vietato usare come richiami vivi il passero e lo storno. [l. b.]

E' sempre «scadente» la qualità dell'aria

Invariata la qualità dell'aria, in Val Bormida. Dai dati forniti dall'Arpal, infatti, la qualità è stata giudicata ancora una volta «scadente», per la presenza di idrocarburi metanici, sia a Carcare, sia nella zona degli impianti sportivi di località Isola, a Cengio. [l. b.]

COSSERIA

Appaltati i lavori per ultimare le fogne

Sono stati appaltati i lavori di completamento della rete fognaria di Cosseria. La gara è stata vinta dalla ditta Andrea Balaclava di Pezzolo. Il piano di intervento, del costo di quasi trentacinque milioni, verrà finanziato con contributi della Regione. [l. b.]

DEGO

Festa in tabaccheria per la vincita al Lotto

Grande festa, ieri pomeriggio, alla tabaccheria di via Nazionale, a Dego, dove sono stati vinti 300 milioni al Lotto. Champagne per tutti, offerto dai titolati della ricevitoria in cui è stato giocato il fortunato terno secco sulla ruota di Firenze. [l. b.]

I MIASMI ERANO ORMAI DIVENTATI INSOPPORTABILI

Altare, al via i lavori lungo la rete fognaria

ALTARE

Il Consiglio comunale ha approvato, nel corso dell'ultima riunione, una serie di interventi pubblici che rientrano nella variazione del programma stabilito a suo tempo dalla giunta Brondi.

Fra le opere previste e quella che risulta essere maggiormente attesa dagli altaresi figura il risanamento della rete fognaria di via Paleologo, il centro storico del paese. Nei mesi scorsi, infatti, gli abitanti avevano presentato un esposto al sindaco a causa del persistere di un odore nauseabondo proveniente dalla condotta fognaria. A quel punto, il Comune aveva provveduto ad incaricare una ditta specializzata che dopo una serie di controlli ha proposto, per risolvere il problema, l'installazione di alcuni giunti lungo la condotta. Soluzione che di fatto evita interventi per i quali sarebbe stato necessario spaccare la pavimentazione, rinnovata di recente. Il costo di tale operazione, che verrà attuata nei prossimi mesi, ammonta a cinquantasei milioni.

Nel corso del Consiglio comunale, inoltre, è stato approvato il progetto relativo al potenziamento del sistema di illuminazione lungo la ex strada statale che attraversa il centro del paese, con lampade a basso consumo. Voto favorevole, poi, al piano di intervento per la messa in sicurezza, attraverso fondi regionali, della frana in viale De Caroli caduta in occasione dell'alluvione dello scorso anno. Infine, è stato approvato il rinnovo della convenzione con il Comune di Quiliano per il servizio di trasporto alunni.

Opere e programmi che vanno ad aggiungersi a quelli in fase di attuazione e relativi al miglioramento della viabilità, con lavori di ripristino sulla strada che serve località Isolagrande, la zona industriale di Altare, e la sistemazione di piazza Lichene con la realizzazione di una area verde. Senza contare alcuni interventi di minore entità previsti su gran parte dei tracciati comunali che collegano il centro del paese alle località periferiche. [l. b.]

MA I NEGOZIANTI DELLA ZONA CONTINUANO A CHIEDERE DI ESSERE AIUTATI PER IL CALO DELLE VENDITE

Piazza della Vittoria, conto alla rovescia

A Cairo sperano di ultimare i lavori prima delle feste natalizie

CAIRO M.

Cantieri di piazza della Vittoria: qualche ritardo fisiologico, ma la parola d'ordine è finire prima delle festività natalizie.

Per ora rimane un'immensa voragine di cinque mila metri quadrati, profonda cinque: un cratere che, aperto dallo scorso febbraio, inghiottirà oltre cinque miliardi, necessari per realizzare lo spostamento del rio Tanarello, già avvenuto, il parcheggio sotterraneo da 144 posti auto e la nuova pavimentazione della piazza.

Ma dall'Ufficio tecnico del Comune sembrano tutti abbastanza fiduciosi. Spiegano: «Abbiamo ammortizzato i ritardi nella consegna di alcuni pilastri e delle travi prefabbricate indirizzando gli interventi in altre aree a margine del cantiere, ed ora si stanno già montando le travi e a breve inizieremo a gettare la soletta almeno sino al primo giunto.

Se regge il tempo, quindi, si tratta di qualche decina di giorni di ritardo, ancora recuperabili, che, comunque, ci permettono di rimanere entro i tempi utili per i finanziamenti. Il nostro impegno, come abbiamo ribadito recentemente ai commercianti della zona, rimane quello di chiudere il cantiere prima delle festività natalizie, onde ripristinare una situazione di normalità sull'area in modo che, anche ci sarà magari qualche piccolo intervento di implantistica ancora da fare, non si venga a pesare ulteriormente sulle loro attività e sulla quotidianità della cittadina».

Ottimismo che, pur in una situazione di disagio che ha registrato, in alcuni casi, una perdita sino al 50 per cento del fatturato, sembra aver convinto anche gli operatori commerciali della zona.

Spiegano, dopo l'ultimo confronto con il sindaco Osvaldo Chebello: «Il Comune, nell'ultimo incontro, ha fornito risposte convincenti a diversi quesiti che abbiamo posto, tra i quali il primo rimane sicuramente il rispetto dei tempi prefissati. Anzi, dopo la pausa estiva l'inizio dei lavori era stabilito per il 27 agosto, mentre poi si è riusciti a far partire i lavori una settimana di anticipo. Ciò non toglie, però, che la nostra categoria stia subendo pesanti disagi per i quali sarà necessario trovare un qualche tipo di ammortizzatore». [m. ca.]

Piazza della Vittoria è al centro di una imponente opera di trasformazione

PRESENTATO A MILLESIMO

In un volume 120 anni di vita della «Soams»

MILLESIMO. Un libro per celebrare i 120 anni della Società operaia agricola di mutuo soccorso di Millesimo. Autore del volume è il professor Luigi Ferrando che raccoglie, in dodici interessanti capitoli, la storia della società, offrendo, così, un vivido e suggestivo affresco anche di Millesimo e dell'evoluzione del paese nell'ultimo secolo.

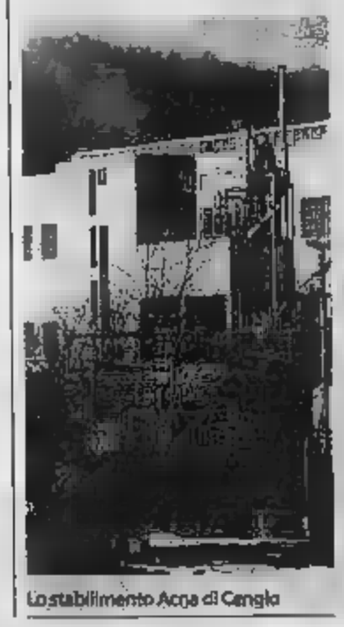
La Soams ebbe vita ufficialmente durante una riunione tenutasi, il 12 febbraio 1881, in una casa di Contrada Romana, l'attuale via Mazzini. Il primo statuto è, invece, datato 1885, ed i valori che vi leggono, ovvero «dare sviluppo e raggiungere quel benessere morale e materiale a cui deve tendere ogni buon cittadino» si sono forse un po' persi ed evoluti. Ma la Soams, che ha la sua attuale sede in locali adiacenti al municipio, continua, a distanza di oltre un secolo, a rimanere un vero punto di riferimento per tutta la collettività.

Il volume sarà presentato domenica, alle 17, nel corso della tradizionale rassegna dei Giardini letterari. [m. ca.]

LA PROPROGA DELLA CASSA INTEGRAZIONE E' LEGATA ORMAI A UN DECRETO

Acna, forse il vertice si allontana

Problemi dell'ultima ora per l'incontro al ministero del Lavoro



Lo stabilimento Acna di Cengio

CENGIO

Vertenza Acna: forse salta l'incontro di oggi al ministero del Lavoro. Una situazione che sta diventando sempre più confusa, quella dei 59 cassintegrati dell'ex stabilimento cengese, con voci che si inseguono e si smentiscono nel giro di poche ore.

Fino a ieri sembrava ormai certo il vertice a Roma: un appuntamento fondamentale per i cassintegrati di Cengio che vedono avvicinarsi sempre più lo spettro della mobilità, il cui avvio è fissato per il 20. Dell'imminente vertice ministeriale era parlato pochi giorni fa anche dall'ufficio del Commissario straordinario, Stefano Leoni. Non solo, ma l'assessore regionale all'Ambiente, Roberto Levaggi, non più tardi di ieri ha reso noto di aver preso contatti con il ministero del Lavoro affinché il governo assuma un provvedimento inteso a prolungare la cassa integrazione. Ma il sindacalista Pino Congiu sostiene che, «a tutt'oggi non si hanno notizie di convocazioni presso il ministero, anzi, ai nostri pressanti solleciti continua ad essere risposto che il ministro Maroni non ha ancora provveduto ad ufficializzare le deleghe dei sottosegretari e che quindi al ministero è tutto bloccato».

Per Congiu «non esiste più il tempo utile per aspettare le farraginose procedure del ministero ed è quindi necessario un intervento ad hoc della presidenza del Consiglio che con un decreto formalizzi la possibilità di ricorrere alla formula della cassa integrazione complessa».

Una soluzione, continua Congiu «verso la quale sembra esserci una promettente sensibilità da parte della presidenza del Consiglio. Domani si riunirà il Consiglio dei ministri e ci aspettiamo un tangibile segnale in questa direzione». [m. ca.]

IL PROGETTO CONSENTIRA' DI AMPLIARE IL MARCIAPIEDE

Cairo, saranno raddoppiati i posti auto in corso Dante

CAIRO M.

Ventiquattro nuovi parcheggi in corso Dante all'altezza delle scuole Elementari. L'intervento è dettato dalle pessime condizioni del marciapiede, già oggetto di parecchie lamentele, praticabile con notevole difficoltà a causa delle auto parcheggiate spesso malamente che costringono a dei veri slalom sul ciglio della strada.

Il progetto prevede, quindi, l'arretramento della recinzione perimetrale della scuola a filo del marciapiede interno, formando uno spazio tale da permettere la realizzazione di un nuovo marciapiede della larghezza di circa un metro e mezzo, idoneo, quindi, al transito anche dei portatori di handicap.

Verranno inoltre realizzati 24 parcheggi a pettine che sostituiranno gli attuali 12 a lisca di pesce.

Sempre a seguito dell'intervento, la fermata delle corriere, attualmente posizionata a metà della recinzione, sarà spostata sul lato verso l'incrocio di via Sciutto, con un notevole miglioramento sia della circolazione che del passaggio pedonale. Il tempo previsto per la fine dei lavori è di quaranta giorni.

Cambiando zona, intervento del Comune nell'area del palazzo Peviano, verso S.Giuseppe, dove la società Impre. Edil ha installato una sbarra che chiuda il vialetto senza alcuna autorizzazione.

Vista la mancata risposta ai numerosi solleciti da parte dell'Ufficio tecnico, è la decisione dell'amministratore unico della società, Riccardo Rabellino, di far demolire l'opera abusiva, il terreno intorno alla sbarra, circa 130 metri quadrati, è stato acquisito d'ufficio gratuitamente dal Comune che provvederà quanto prima all'abbattimento della barriera. [m. ca.]

IPPODROMO dei FIORI
Villanova d'Albenga
GIOVEDÌ 13 SETTEMBRE
POMERIGGIO dalle ore 15,30
CORSE DI CAVALLI
- RISTORANTE PANORAMICO
TOTALIZZATORE
ALLIBRATORI - AGENZIA IPPICA
MERCOLEDÌ 19 MATINEE
SABATO 22 pomeriggio
GRAN PREMIO ANACT
FINALE NAZIONALE 3 ANNI FEMMINILE
Informazioni:
0182 582666 –
Fax 0182 -

OGNI SETTIMANA DAL MARTEDI' IN EDICOLA

sportautomoto

il nuovo SETTIMANALE diretto da Carlo Cavicchi.

Tutto sulla FORMULA 1, MOTOMONDIALE, RALLY, MOTOCROSS. Le PROVE su strada di AUTO e MOTO, i nuovi motori, i nuovi modelli... I calendari e le classifiche delle gare, ed ancora le novità del mercato.

Insieme a sole lire 2.200*

* Acquisto facoltativo, solo LA STAMPA lire 1.500

OFFERTA VALIDA SOLO PER I LETTORI DI LA STAMPA DI PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA

TUTELA E USO DEL VECCHIO TRACCIATO DOPO L'INAUGURAZIONE DELLA NUOVA STAZIONE. SOPRALLUOGHI DEI POMPIERI

Preoccupa il futuro delle aree Fs

I timori del Comune per il degrado e la sicurezza

Protesta in via Padre Semeria

Marciapiede pericoloso: una petizione «Troppe cadute, intervenga il Comune»

Un'immagine eloquente del degrado in cui versa il marciapiede di via Padre Semeria

SANREMO

Una valanga di firme (quasi due[illegible] per dire basta al degrado del marciapiede di via Padre Semeria. E' il nuovo grido d'allar[illegible] che si alza dalla strada che conduce allo svincolo dell'Autofiori di Coldirodi. L'ennesima petizione a tutela dei tantissimi pedoni che, ogni giorno, percorrono il disastrato marciapiede, in particolare dal civico 105 in su.

Le cadute [illegible] si conta[illegible] più. Alcune anche rovinose, con la necessità di ricorrere alle [illegible] del Pronto [illegible] Difficile, soprattutto per gli anziani, districarsi nel dedalo di buche, piastrelle sconnesse, avvallamenti e insidiosi rilievi pro[illegible]ti dalle debordanti radici degli alberi che fanno da cornice alla via (in particolare pini marittimi). «Una situazione [illegible] degrado che costituisce pericolo e insidia per i pedoni - scrivono i firmatari della petizione inviata [illegible] sindaco Giovenale Bottini -, com'è comprovato dal fatto che già parecchie persone sono inciampate [illegible] caduta, riportando anche traumi di notevole gravità. Chiediamo che il Comune provveda immediatamente a sistemare i marciapiedi in questione, [illegible] evitare il ripetersi [illegible] tali episodi».

[illegible] delle vittime più recenti dei percorsi «trappola» di via Padre Semeria [illegible] una pensionata di una settantina d'anni, inciampata a [illegible] di [illegible] buca e finita all'ospedale per forti contusioni e lesioni al viso, a una spalla e a un ginocchio. La stessa che, un paio [illegible] mesi fa, aveva promosso una prima raccolta di firme, dopo aver rivolto un garbato reclamo all'Amministrazione [illegible] traverso i moduli prestampati forniti dalla polizia municipale. «Non pretendo risarcimenti, vorrei soltanto che si procedesse al più presto alla sistemazione dei marciapiede», aveva scritto. [illegible] l'appello [illegible] caduto nel vuoto, [illegible] spesso accade in questa città distratta da problemi più grandi in perenne [illegible] di soluzione.

Ora gli abitanti della zona [illegible] alla carica, sulla scia di nuovi disagi e incidenti, per fortuna senza gravi conseguenze. «E' [illegible] fase di elaborazione un progetto ad hoc», fanno sapere a Palazzo 'Bellevue. Ciò significa che trascorrerà ancora parecchio tempo prima di rimuovere i pericoli che minacciano i pedoni.

Tuttavia c'è chi fa osservare che, nell'attesa, si potrebbero effettuare interventi tampone, da eseguire nel quadro dell'appalto[illegible]manutenzione delle strade, eliminando così almeno le insidie più evidenti. «Ricorreremo al più presto all'appalto in questione per i lavori più urgenti», promettono all'ufficio Viabilità.

Il progetto per il rifacimento del marciapiede richiederà un impegno finanziario non trascurabile, oltre un miliardo, e interesserà tutto il tratto compreso fra l'incrocio con corso Marconi-corso Matuzia e la zona del Carmelo.

A fine primavera, da via Padre Semeria era partita un'altra protesta. Un esposto corredato da una settantina [illegible] firme inviato alla Procura per denunciare [illegible] dilagante fenomeno del parcheggio selvaggio lungo la strada, [illegible] particolare nel primo tratto. Divieti sistematicamente ignorati, [illegible] difficoltà per la circolazione (la carreggiata non è fra le più ampie) e oggettive situazioni di pericolo. Nel mirino soprattutto i vigili, che non effettuerebbero opportuni [illegible] costanti controlli [illegible] zona, per far rispettare la segnaletica [illegible] garantire la regolare transitabilità. [g. mi.]

Gianni Micaletto

SANREMO

Apre finalmente la nuova stazione (il «d-day» giovedì 27), ma che ne sarà del vecchio scalo e soprattutto del vecchio tracciato ferroviario? Il pericolo è che diventino terra di nessuno, [illegible]ree esposte [illegible] al degrado quanto ai piani di malintenzionati. Chilome[illegible] strategici difficilmente controllabili. Lo sanno bene a Palazzo Bellevue, dove non nascondono una certa preoccupazione. [illegible] la [illegible] l'igiene ambientale, l'eventuale utilizzo improprio o abusivo.

«Una delle prime misure da adottare dovrebbe essere quella di chiude[illegible] le gallerie», si lascia sfuggire l'as[illegible] ai Lavori pubblici Giorgio Silvano, che divide col collega Antonio Bissolotti la delega [illegible] Grandi infrastrutture. «L'Amministrazione sta pensando a soluzioni provvisorie che non contrastino con i piani per il [illegible] delle aree ferroviarie», sottolinea Mauro Borsò, direttore generale del Comune.

Il [illegible] alle indicazioni del Prusst, che s'intrecciano con il nuovo Prg e il Piano del[illegible] costa, spaziando dal riutilizzo pedonale e ciclabile della strada ferrata, con una [illegible] di strutture turistiche, alla discutibile idea del «filobus di cristallo» tanto cara al ministro Scajola.

[illegible] ogni caso, per il Comune il primo obiettivo da [illegible]are è quello di en[illegible] materialmente in possesso delle vecchie aree ferroviarie. Le Fs si sono impegnate a iniziare fin da subito lo smantellamento di passaggi a livello, binari, rete elettrificata. Ma i lavori non [illegible] completati prima di 3-4 mesi. In quest'arco [illegible] tempo l'Amministrazione cercherà di definire la complessa pratica di acquisizione delle aree, partendo dalla base dei 10 miliardi [illegible] [illegible] da anni.

Tra le questioni sul tappeto anche il parcheggio a raso con [illegible] posti previsto di fianco all'attuale [illegible]ne, strategico per [illegible] palatenda che sarà montato sul piazzale del lungomare delle Nazioni in occasione del Festival. [illegible] mentre [illegible] Comune prepara una tre giorni di festa per celebrare [illegible] [illegible] apertura della nuova linea a monte, nel [illegible] di corso Cavalletti cresce il fermento.

Sono arrivati anche numerosi vigili del fuoco, impegnati in sopralluoghi tecnici che interessano tutta la nuova tratta, [illegible] Ospedaletti a S. Lorenzo, per testare le misure di sicurezza e antincendio. I pompieri devono [illegible] nel dettaglio [illegible] stazione e [illegible] sviluppo [illegible] tracciato, quasi interamente in galleria.

La galleria dei [illegible] Ponti: per l'assessore Silvano tutti i vecchi tunnel dovrebbero essere chiusi

CITTÀ FLASH

ALLARME

Lite in [illegible] locale pubblico, interviene la polizia

Gli agenti della Squadra Volante sono intervenuti l'altra notte al bar «Little Scotland» di corso Nazario Sauro in relazione ad una lite scoppiata tra i proprietari e una ex dipendente. I poliziotti si [illegible] limitati a calmare gli animi. La questione è stata rimandata alle eventuali querele di parte. [g. ga.]

FURTI

Ancora giovani francesi sospetti bloccati nella notte

Sono sei i ragazzi francesi, tra i 20 e i [illegible] anni, fermati l'altra notte dalla polizia ai posti [illegible] blocco con arnesi [illegible] scasso nascosti nei portabagagli delle auto. Il materiale è stato posto [illegible] sequestro e gli stranieri [illegible] stati invitati a rigusdagnare il confine. [g. ga.]

GIOCO

In via Matteotti [illegible] ricevitoria del Lotto

Nuova ricevitoria del Lotto in centro. [illegible] stata ricavata all'interno della tabaccheria Garibaldi di via Matteotti (a due passi dall'Ariston), già abilitata al gioco dell'Enalotto e alle puntate per le corse Tris. [m. c.]

Presentazione dei programmi dell'Istituto sperimentale

I programmi dimostrativi a cura [illegible] Istituto sperimentale della floricoltura Sanremo e Centro sperimentazione e assistenza agricola Albenga, saranno presentati oggi alle 17,30 nella Sala riunioni del primo istituto in corso Inglesi 508. In tutto 21 progetti che riguardano ruscus, ginestra, viburno, rose, coltivazioni fuori suolo e altri relativi a produzioni floricole e orticole. (m. c.)

SCUOLA

Slitta al 19 l'apertura dell'asilo nido «Arcobaleno»

L'asilo nido «Arcobaleno» di via Morardo riaprirà mercoledì 19 settembre anziché lunedì 17. Ciò per permettere il completamento di alcuni lavori di ristrutturazione [m. c.].

SANTO [illegible]

Dipendente Usl si frattura [illegible] gamba in un incidente

Incidente ieri poco prima delle 13 all'inizio della strada che porta [illegible] campo sportivo di Santo Stefano. Un centauro, forse per evitare un'auto, è finito a terra fratturandosi una gamba. E' Marcello Aversa, 53 anni di San Lorenzo, dipendente Usl. A soccorrerlo è intervenuta un'ambulanza della Cri Villaregia. [m. c.]

[illegible]

Solo gli universitari al corso per il Censimento

Al corso di formazione per rilevatori, in vista del censimento, nel Comune [illegible] Taggia saranno ammessi esclusivamente aspiranti laureati. Dei [illegible] richiedenti, 23 sono in possesso del titolo di laurea. [m. c.]

LA SEGNALAZIONE L'ALTRA SERA. PRIME INDAGINI

Spari nell'entroterra è mistero a Ceriana

CERIANA

Allarme tra Poggio e Ceriana, l'altra sera, per la segnalazione di alcuni colpi di [illegible] da fuoco avvertiti nelle campagne vicino al paese dell'alta valle Armea. Le chiamate al 112 e al 113 hanno visto l'intervento tempestivo delle pattuglie anche a fronte della segnalazione di un fuoristrada protagonista di [illegible] manovra sospetta sulla provinciale tra Sanremo e Baiardo. Due auto dei carabinieri, una dalla stazione di Ceriana partita dal paese, e l'altra del Nucleo Radiomobile da Sanremo, hanno percorso il t[illegible]gitto [illegible] la città dei fiori e il paese ma la vettura non è stata individuata.

L'unica certezza [illegible] legata alle persone che hanno udito, distintamente, i colpi [illegible] ar[illegible] da fuoco. Il fatto che fosse sera inoltrata non esclude che a sparare possa essere [illegible] qualche bracconiere ma l'episodio rimane comunque inquietante.

Alle centrali operative [illegible] polizia e carabinieri non sono arrivate ulteriori chiamate e nella zona di Ceriana nessuno si è presentato [illegible] caserma per presentare denuncia per eventuali danneggiamenti o per altri reati connessi all'episodio.

Per la zona di Sanremo [illegible] tratta dell'ennesimo mistero abbinato a colpi di [illegible] da fuoco. Pistole [illegible] fucili che sparano contro furgoni, vetri[illegible] e abitazioni hanno animato le cronache dall'inizio dell'anno ma non sarebbero lega[illegible] ad episodi di criminalità [illegible] a rivalità personali, con[illegible] sleale, esasperazioni maturate nel tempo.

Le forze dell'ordine, comunque, s[illegible] [illegible] stato di allerta e invitano sempre [illegible] cittadino [illegible] segnalare tempestivamente ogni eventuale episodio sospetto, soprattutto [illegible] in materia di armi da fuoco. [illegible] rischio di un'escalation di violenza o di un raptus potrebbe infatti essere molto alto. [g. ga.]

L'UGL DENUNCIA: «L'ATTUALE GESTIONE NON RISPETTA LE ESIGENZE DELLA CITTA'

Posta con il «contagocce»

Sei quartieri rimasti senza corrispondenza

SANREMO

Problemi nel recapito della corrispondenza e il «fallimento» del «serpentone», la nuova disposizione delle code alle Poste Centrali di via Roma. E' un documento duro quello dell'Unione Generale del Lavoro che chiede una nuova organizzazione del personale perché «la cittadinanza di Sanremo ha tutto il diritto [illegible] avere un servizio efficiente e le Poste Spa il dovere [illegible] assicurarlo».

Il segretario provinciale dell'Ugl, Michelangelo Castelli, parla dati alla mano: «[illegible] giorni scorsi ben sei quartieri della città dei fiori sono rimasti "scoperti" per quanto riguarda il recapito della posta. Tra le cinque aree non servite [illegible] Cavallotti, cor[illegible] Matuzia, Borgo Tinasso, via Galilei e corso Inglesi dove tra l'altro si trovan[illegible] molti uffici professionali e pubblici. Come sindacato [illegible] crediamo che questo sia [illegible] modo giusto di gestire il servizio, le disfunzioni organizzative si stanno ripetendo troppo frequentemente in questa città».

E l'Ugl denuncia come la mancata applicazione del personale [illegible] scorta e la gestione interna della forza lavoro siano in pratica «complici» dell'attuale situazione. «In questo quadro preoccupante le Poste Spa parlano [illegible] esuberi in Liguria, dicono [illegible] ci sono [illegible] unità più del necessario, che è indispensabile procedere a dei tagli. Se [illegible] così a Sanremo non si capisce proprio che cosa stia succedendo». I motivi del disservizio sarebbero legati ad una serie [illegible] fattori: gli organici ridotti, le ferie del personale in servizio, la malattia.

L'ultima «frecciata» del sindacato è legata al «serpentone», l'organizzazione della «coda unica» nel grande salone delle Poste Centrali di via Roma. Secondo le aspettative di molti la nu[illegible] disposizione degli utenti per l'attesa del loro turno allo sportello avrebbe dovuto contenere in sette minuti i tempi di attesa.

Ma qualcosa a Sanremo sembra non funzionare al punto che in diversi momenti della giornata, a ca[illegible] dell'esigu[illegible] di sportelli aperti, i tempi di attesa raggiungano addirittura la mezz'ora. [g. ga.]

Pochi postini, disservizi a Sanremo

L'ASL VINCE LA CAUSA

Respinto ricorso contro il [illegible] dall'ospedale

[illegible] L'Asl vince la battaglia legale sull'impianto di [illegible]zione e condizionamento [illegible] nuovo reparto Malattie infettive dell'ospedale. Il giudice Ignazio Pardo ha infatti respinto il ricorso presentato da alcuni abitanti di salita [illegible] Saccarello che chiedevano [illegible] spegnimento dell'apparecchiatura o, in subordine, l'attenuazione del [illegible] prodotto dalla stessa, lamentando gravi disturbi. Tenuto [illegible] degli interventi per attenuare i disagi già attuati dall'Asl, tutelata dall'avv. Franco Solerio, il giudice ha rilevato «il diritto primario alla salute dei cittadini degenti», sancito dall'art. 32 della Costituzione, «a fronte [illegible] quale il diritto di proprietà deve [illegible] [illegible] affievolire». Ciò [illegible] conto che l'impianto [illegible] indispensabile al funzionamento dell'intero reparto ospedaliero. Ritenuta, poi, «superflua» in questa fase la nomina di un perito. [g. mi.]

L'ARTERIA CHE PORTA AL PAESE VIENE CHIUSA TUTTE LE NOTTI. DISAGI PER RESIDENTI E VILLEGGIANTI

Castellaro è ancora isolata, accuse alla Provincia

Il sindaco: «Lavori a rilento per una frana post-alluvione [illegible] al raccordo con l'Aurelia»

[illegible]

Deve essere veramente un comune sfortunato, [illegible] le strade, quello di Castellaro. Basti vedere cosa succede lungo la provinciale dove da una parte i lavori di allarga[illegible] e deviazione dello svincolo proseguono al rallentatore e quelli per rimuovere lo smottamento qualche centinaio di metri più sopra, dopo [illegible] iniziati, sono fermi da mesi. Così ogni sera, dalle 20 alle 6, il [illegible] resta ancora vietato.

Ancora [illegible] volta il sindaco Gianfranco Anfossi deve bussare alla porta della Provincia cui competono i due interventi. Quello sull'Aurelio era iniziato addirittura quattro anni fa, poi c'erano [illegible] problemi vari e il fallimento della ditta appaltatrice, [illegible] almeno le opere di competenza dell'Anas erano state, seppure con ritardo, portate a termine. Quelle di competenza della Provincia (con la rettifica dell'accesso alla strada per Castellaro) stanno procedendo [illegible] grande lentezza. «Dall'inizio dei lavori a febbraio - osserva Anfossi - al massimo ho visto lavorare due operai. Il titola[illegible] dell'impresa [illegible] aveva promesso che per luglio avrebbe concluso. Per terminare i lavori ha tempo fino al 4 dicembre ma visto la poca mole finora svolta non si capisce come potrà recuperare il tempo perduto». Poco cambia, poco più a monte, dove prima c'era stata una frana [illegible] successivamente la caduta di massi.

Per rimuovere la frana i lavori erano iniziati a novembre, subito dopo l'alluvione ma, nonostante la procedura di «somma urgenza» non sono ancora conclusi. Iniziati invece, proprio in questi giorni, le operazioni per impedire ulteriori smottamenti. Sta di fatto che [illegible], per dieci [illegible] ogni notte, è ancora interdetto. Con i disagi conseguenti per chi ricorre a percorsi alternativi. [m. c.]

A Castellaro la gente è esasperata per la lentezza con cui proseguono i lavori

COSTRETTE A SPOGLIARSI NELLE TOILETTE DEI TRENI

Molestava le minorenni «Ha disturbi psichiatrici»

SANREMO

«Un disturbo della personalità che avrebbe potuto incidere sulla capacità [illegible] intendere e di volere e che rende consigliabile una serie [illegible] [illegible]. Questo l'esito della perizia psichiatrica disposta lo scorso aprile nei confronti [illegible] Marco D'Andrea, 26 anni, disoccupato savonese domiciliato a Bordighera, protagonista [illegible] una serie di abusi su minori.

Quali? Adescava studentesse [illegible] sul treno spacciandosi come poliziotto e dopo averle costretto [illegible] seguirlo nella toilette dei convogli lo palpeggiava sui seni con la scusa di dover effettuare una perquisizione.

L'indiciente probatorio, disposto dal gip Eduardo Bracco, è stato effettuato dal professor Palumbo a fronte dell'istanza che avevano presentato il [illegible] procuratore Vittore Ferraro e l'avvocato [illegible] D'Andrea, Alberto Pezzini: «L'indagato attualmente si trova in [illegible] - spiega [illegible] legale - ma stiamo valutando la possibilità [illegible] una misura cautelare alternativa alla detenzione, probabilmente in un centro di recupero specializzato».

Erano state [illegible] ragazzine che la mattina presto prendevano il treno tra Sanremo e Ventimiglia a segnalare alla polizia ferroviaria la presenza di quello strano «collega». Gli agenti si erano subito messi all'opera [illegible] nel giro di pochi giorni, con una serie di servizi [illegible] borghese, erano riusciti ad individuare ed identificare il maniaco-millantatore poi raggiunto [illegible] [illegible] ordine di custodia cautelare. D'Andrea avrebbe precedenti specifici in relazione a reati sessuali, un episodio di [illegible] osceni in luogo pubblico. [g. ga.]

insieme in vacanza con voi

LA STAMPA

PICCOLI E GRANDI PARADISI DA SCOPRIRE

ISOLE & ISOLE

VIAGGI IN ITALIA NEL MEDITERRANEO NEL MONDO

Un «mare» di per soggiorni brevi o lunghi, in tutte le isole italiane, nel Mediterraneo e in ogni parte del mondo, con informazioni e suggerimenti per le

- tutto per gli appassionati di sport acquatici: nuoto, sub, vela, surf, pesca
- tutto bird-watching, snorkeling, trekking
- per i turisti mondani
- tutto per gli sposi in viaggio di nozze
- tutto per la famiglia, che ama la vacanza tranquilla

Insieme a sole lire 4.000

Istruzioni per la raccolta

OFFERTA VALIDA SOLO PER I LETTORI DE LA STAMPA

LA STAMPA DI PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA

PK publikompass
Via D'Annunzio, 2/109
16121 GENOVA
010.530.701 - Fax 010.590.868

PK publikompass
Via D'Annunzio,
GENOVA
010.530.701 - Fax 010.590.868

QUATTRO GIORNI CON PORCINI E GASTRONOMIA TIPICA TRA BALLI, ANIMAZIONI E CABARET

Il «Fungo d'oro» a Bardineto

Da oggi al via la diciottesima rassegna

Marco Carnabrano

Prende il via la diciottesima edizione della Festa nazionale del Fungo d'oro. L'inaugurazione ufficiale salutata, alle 18, con la banda musicale, mentre, contemporaneamente, si aprirà anche il concorso «Funghi al balcone», ovvero addobbare il proprio balcone in onore del re porcino».

Alle 19 l'apertura degli stands espositivi e gastronomici, dove ancora una volta i funghi la faranno da padrone nella preliba piatti propria cucina contadina. Dal bosco e dalla tradizione si passerà, poi, alla multicolore modernità delle consolle, con, alle 21, una g di Play Station che mancherà di richiamare appassionati e curiosi. Sempre 21, per chi al computer preferisce piroette e «ritmi caliendi», serata danzante con esibizione ballo liscio e latino americano.

Venerdì, 12, apertura degli stands gastronomici ed espositivi; alle 14 inizierà il pomeriggio dedicato ai più piccoli, con «Dedicato ai ragazzi», torneo di calcetto under 14. Seguirà, alle 15, il divertente Concorso pittura magliette per bambini sino ai 10 anni.

Al via il «Fungo d'oro» a Bardineto

Alle ore 21, un'avvincente gara di freccette, gioco che sta prendendo sempre più piede in vari bar e pub della Bormida. Sempre alle 21, spettacolo musicale dialetto ligure con i «Buio pesto» e, a seguire, si scatena in discoteca con Dj Caludiatto.

Sabato la festa inizierà sin dal mattino, con, alle 9, mini basket. Stands gastronomici espositivi apriranno i battenti a mezzogiorno, mentre alle 15 è previ una spettacolare gara di mountain bike. Due ruote, questa volta, però, con motore, protagoniste anche alle 17, con la prova di mini per . Specialità che tornerà alle ore 20, con la scuola di minicross promossa da Amerio Moto di Ceva.

Alle ore 21, ballo liscio e spettacolo di cabaret «Storia di vita quotidiana» con Renzo Sinacori. Alle 22, infine, notte sarà accesa dalle suggestive magie di un grandioso spettacolo pirotecnico.

Domenica, ultimo giorno festa, si aprirà, alle 9, con l'inaugurazione del Gruppo Alpini di Bardineto. La prevede il solenne alzabandiera, la benedizione del gagliardetto della formazione e la dei Caduti.

Alle 9,30 spettacolare gara di automodelli con motore a scoppio, minibolidi capaci di incredibili evoluzioni ed accelerazioni. Alle 10,20 la Santa celebrata presso il Palazzetto dello Sport e alle l'apertura degli stands gastronomici. Alle 14 la competizione fra i «fungaioli» entrerà nel vivo, con l'inizio dell'esposizione dei migliori esemplari di funghi porcini bardinetesi.

Alle 15 sfilata carri allegorici con Sbandieratori di Arezzo e, alle 18, premiazione del Re e della Regina del fungo (in pratica i cercatori che porteranno gli esemplari migliori), con l'assegnazione dei migliori esemplari di funghi porcini presentati alla giuria entro le 15. Alle 21 finali della gara di freccette ed elezione di Miss Fungo. Seguirà la lunga serata danzante conclusiva e le premiazioni del miglior balcone e del miglior stand espositivo.

LE DUE SERATE CON MISS DELLE MISS ERANO IN PROGRAMMA PER IL 15 E IL 16

Sanremo, è rinviata Liguria Moda & Bellezza

Jenny B., una delle ospiti che erano attese per «Liguria Moda & Bellezza»

SANREMO

Anche «Liguria Moda & Bellezza», con la finalissima per l'elezione della Miss delle Miss, è stata rinviata per i gravissimi attentati messi a segno in America. Gli organizzatori (l'agenzia Eccoci di Albenga con la collabo dello Stampa e del Casinò Sanremo, e la partecipazione dei partner Sagor e Asta del Mobile) hanno preso la decisione dopo notizia dell'attacco alle Torri gemelle e al Pentagono.

«Liguria Moda & Bellezza» avrebbe dovuto svolgersi sabato e domenica prossimi a Sanremo: sera del 15 a Villa Ormond e quella successiva al Roof Gard casa da gioco sanremese. Tra gli ospiti, previsti campione olimpici Antonio Rosso, Miriana Trevisan , le Viceversa, Jenny B., Renzo Sinacori. Durante la serata del 15 avrebbero dovuto sfilare anche le ragazze finaliste del per l'elezione della Miss delle Miss 2001.

DA DOMANI CASTELLO RIVIVE CON UNA ACCURATA RICOSTRUZIONE STORICA

Menù medievale ad Andora

I ristoratori propongono piatti del 1470

Romano Strizioli

24 all'apertura manifestazione «In Castro Andorie a.D. MCCCCLXX - Il medioevo riconquista il di Andora», che concluderà domenica 16 settembre, ma il programma dell'evento è già in pieno svolgimento. I ristoratori andoresi sono stati contagiati: in 11 ristoranti ed alberghi che hanno aderito all'iniziativa ed è già possibile degustare «menù d'epoca». Purè di lenticchie, sambrogino di pollo alla frutta secca, quaglie ripiene allo spiedo, gnocchi di formaggio fresco, porrata bianca, oca arrosto, pollo all'arancia o all'agresto, torte di erbe o di zucca no alcune delle «specialità d'epo più invitanti che saranno preparate dagli chef andoresi fino a domenica prossima. Le ricette con cui vengono confezionati questi piatti sono rigorosamente coerenti con il periodo a cui la manifestazio si riferirà: il 1470. Una dotta consulente, professoressa Claudia Fornara, ha tenuto uno specifico corso di formazione ai ristoratori coinvolti per insegnare con gran accuratezza filologica tecniche usanze dell'alimentazione medi vale. I ristoranti aderenti all'iniziativa sono: Casa del Priore, Da Giacomo, Da Lito, La Palma, Pan de Ca', Rocce di Finamare, Tortuga alberghi Galleano, Garden, Lungomare, Moresco. Esistono anche tre vini ufficiali dell'evento (un Vermentino, un Pigato, un Ormeasco) prodotti dall'azienda agricola Fiorenzo Guidi di Ranzo.

Il castello di Andora torna per quattro giorni al Medioevo

I menù medievali rappresentano una ghiotta anticipazione della «tre giorni» del prossimo fine settimana, quando si esibirà, per la prima volta in Italia, il più «integralista» gruppo di ricostruzione storica d'Europa, la «Compagnia San Giorgio». Per la sua «prima» nazionale la Compagnia ha scelto il castello (il cosiddetto «Paraxo») e il centro storico di Andora. Per tre giorni consecutivi i membri della Compagnia invaderanno il borgo, impersonificando una compagnia di ventura al soldo della Repubblica di Genova. Nel perimetro dell'accampamento sarà ammesso nessun oggetto, indumento o alimento di origine posteriore al XV secolo: per 72 ore una cinquantina persone rivivrà medioevo. Esiste addirittura dettagliato manuale che regola abbigliamento e comportamento di e donne del gruppo. Una concessione alla tecnologia, le ormai immancabile web-camera, su internet, al sito: www.liguriadascoprire.it, andrà in scena una serie di «grande fratello medievale».

LA COMUNITA' MONTANA DELL'OLIVO APRE DOMENICA A DOLCEDO IL PROGRAMMA DELLE FESTE D'AUTUNNO

Tra gli uliveti per scoprire il vino «doc»

Pigato e Vermentino in mostra, cene nei borghi dell'olio

Delfino

Vini pregiati del Ponente ligure in rassegna tra gli uliveti di Dolcedo e in otto i borghi più caratteristici dell'Imperiese, per gustare specialità gastronomiche dell'entroterra: il ghiotto programma delle feste d'autunno che la Comunità Montana dell'Olivo ha riunito nel programma «Di valle in valle», un calendario d'eventi predisposto, come sottolinea il presidente Pierluigi Leone, «sulla scia del successo ottenuto dalla fortunata iniziativa estiva di "Olio e...", organizzata insieme al Gal».

La prima tappa, domenica a Dolcedo, con «Andar per vini tra gli Ulivi»: otto aziende agricole della Comunità Montana esporranno e offriranno in degustazio al pubblico i vini Doc della (Vermentino, Pigato e Rossese). Allestiti con partecipazione dei produttori del Movimento del Turismo del Vino, dell'Onav e dell'Enoteca regionale ligure, i banchi d'assaggio aperti dalle 18 alle 19.

Dolcedo ospita domenica la mostra dei vini «doc» del Ponente ligure

Alle 17, è prevista la presentazione della Guida produttori vinicoli della Comunità Montana. Alle 21, trattenimento musicale con «Non si butta d'un fiato un bicchiere di pigato», il concerto di Marco Spiccio e Franco Buggero, due professionisti che hanno l'hobby della musica.

«Una cena... un borgo», l'appuntamento successivo, si aprirà invece il 21 a Pietrabruna, e proseguirà il a Borgomaro, il a Villa Faraldi, il 30 a Vasia, il 5 ottobre a Caravonica, il 7 ad Aurigo, il 12 a Chiusanico e il 14 a Lucinasco. Spiega Leone: «I paesi delle vallate si apriranno a visite guidate nei centri storici, a chiusura delle quali chi vuole potrà cenare in uno dei ristoranti disseminati lungo la Strada dell'Olio, gustando i tipici e genuini sapori del territorio ligure». Per informazioni, è opportuno rivolgersi alla cooperativa Liguria Scoprire, chiamando il telefono 0183-290.213.

«Di valle in valle» è organizzato con la collaborazione della Regione e della Provincia di Imperia, mentre ad «Andar per vini tra gli ulivi» hanno partecipato anche Azienda Speciale della Camera di Commercio e Gal, nell'ambito programma Leader II». Precisa ancora il presidente Leone: «Questo periodo tra fine estate e avvio d'autunno è il momento più propizio per scoprire le vallate, curiosando tra i carrugi dei borghi, alla delle radici della cucina mediterranea, capace di abbinare i delicati sapori di mare con la genuinità dei prodotti della terra, armoniosamente legati dal prezioso extravergine d'oliva».

CONTINUA LA FESTA REGIONALE DELL'UNITA' CON UNA «STORICA» DEL PANORAMA ROCK ITALIANO

Genova: Timoria in concerto a Piazzale Kennedy

Rimborsati i biglietti per il concerto dei Bluvertigo annullato per la tragedia Usa

GENOVA

E' confermato, questa sera, alle 21,30, al della Festa dell'Unità, in Piazzale Kennedy, il concerto dei Timoria, fra quelli più attesi nel cartellone musicale five di settembre, organizzato dalle Duemilagrandieventi. Nel pomeriggio, alle 16, la band bresciana sarà da Fnac, in Via XX Settembre, per un incontro con i fan genovesi.

I Timoria sono una delle band «storiche» del panorama rock italiano, sono tornati in tour con i brani del loro ultimo album, il decimo «El Topo Grand Hotel» che ha vinto il Disco d'Oro e sono felicissimi di esibirsi a Genova, dove fra l'altro, è nato il figlio di Omar Pedrini, leader, chitarrista e cantante del gruppo.

Gli altri musicisti dei Timoria sono Enrico Ghedi (tastiere, voce), Carlo Alberto Illorca (basso, voce), Sasha Torrisi (chitarre, voce) e Filippo Ummarino alle percussioni. Con questo tour e con «El Topo Grand Hotel» i Timoria riannodano i fili con «Viaggio senza vento», l'album di sette anni che suona come il tributo a una generazione. Nei brani del «El Topo» il guerriero Joe rimette insomma in viaggio, sia pure tradito dal suo tempo e amoleto dalla cattiveria dei suoi nemici. Un viaggio senza ritorno dove si no tanti luoghi e tanti personaggi, da Ugo Tognazzi ai Doors di Jim Morrison, ai Velvet Underground a Chet Baker e molti altri.

I biglietti per assistere al concerto dei Timoria costano 20 mila lire, più i diritti di prevendita.

Domani sera, al Teatro Tenda, alle 21, toccherà ai Sons Cubanas e il loro repertorio di musica latinoamericana, con ingresso libero. Intanto, i responsabili Festa dell' Unità, hanno predisposto i rimborsi dei biglietti acquistati nei giorni scorsi per il concerto dei Bluvertigo, in programma martedì sera e annullato per i gravissimi attentati negli Stati Uniti. (m. b.)

I Timoria riaprono oggi la serie dei concerti alla Festa dell'Unità interrotta ieri

LUNEDI' I CORSI: AI VINCITORI IL PASSAPORTO PER L'ARISTON

Sanremo, dall'Accademia al Festival della canzone

SANREMO

Prendono il via lunedì all'Ariston di Sanremo, i corsi dell'Accademia della canzone. I giovani, selezionati tutta Italia, oltre a seguire regolari lezioni e conferenze da parte di artisti, produttori e addetti ai lavori, si cimenteranno in una vera e propria gara che alla fine garantirà, ai quattro più bravi, la partecipazione al Festival.

Le selezioni di Sanremo proseguiranno per diverse settimane prima delle finali in programma dal 16 al ottobre. Vi prenderanno parte otto cantanti (invece dodici) dell'anno scorso). Fra questi verranno i quattro migliori che saranno ammessi di diritto al Festival.

In poco più di un arriveranno a Sanremo un migliaio di giovani che porteranno una ventata di freschezza ma contribuiranno anche a infoltire le pre negli alberghi in un periodo solitamente turisti. Fra i partecipanti anche trentanove concorrenti liguri. A fare la parte del leone provincia d'Imperia con 19, seguita da Genova (11) e Savona. Soltanto un concorrente per La Spezia.

Intanto è stato ufficializzato l'Ente accademico, un Comitato d'onore presieduto dal sindaco di Sanremo, Giovenale Bottini, dalla giornalista Rosanna (condirettore Tv Sorrisi e Canzoni), dai cantanti Enrico Ruggeri e Luca Barbarossa, dagli autori e arrangiatori Giancarlo Bigazzi e Fio Zanotti, dal maestro Gianni Mazza e dalla conduttrice televisiva Rita Dalla Chiesa. Tutti potranno presenziare, dopo le selezioni regionali, a quelle sanremesi.

L'Accademia della un concorso riservato ad artisti che non hanno vincoli contrattuali con discografiche. L'ha ideata e organizzata la Publimod ed il marchio, oggi, è proprietà del Comune di Sanremo. (m. c.)

STELLA cortesia
LA STAMPA

AOSTA - SAINT [illegible]
*** **Hotel Alp**
Località Aeroporto, 8
tel. 0165.236900 - fax 0165.239119
hotelalp@galactica.it - www.airvalle.com
Bar, TV, telefono, servizio fax, terrazza, parco privato, minigolf, giochi bimbi. Campo pratica golf. Sport aeronautici.
Immerso nel verde all'ingresso di Aosta, a pochi minuti dalla funivia per Pila, nello splendido scenario delle Alpi ed in zona di interesse storico, naturalistico e sportivo. Vi diamo un cordiale benvenuto.

SARRE
*** **Hotel Sarre**
Frazione Arensod, 5
tel. 0165.257096 - fax 0165.257795
Ristorante, bar, TV, telefono, servizio fax, terrazza, parcheggio.
A 2 km da Aosta, in mezzo al verde, vi offre un soggiorno tranquillo e passeggiate ecologiche. Base ideale per gite ed escursioni. A conduzione familiare.

COGNE
Società Cogne Vacanze
Via Bourgeois, 2
tel. 0165.74822 - fax 0165.749500
La Società COGNE VACANZE srl nasce con l'intento di condurre sotto un'unica organizzazione più aziende per poter, pur salvaguardando la personalità e le caratteristiche di ognuna di loro, offrire ai propri ospiti maggiori migliori servizi.

[illegible]
*** **Hotel La Madonnina del Gran Paradiso**
Rue Laydètre, 7 - tel. 0165.74078
Ristorante, bar e taverna, TV, telefono, terrazza, giardino privato, giochi bimbi, parcheggio coperto.
Tipica costruzione di montagna. L'hotel è situato in zona tranquilla e panoramica a pochi metri dalle piste da sci di fondo e dagli impianti di risalita.

AOSTA - SAINT [illegible]
** **Hotel Du Moulin**
Località Meysattaz, [illegible]
tel. 0165.541428 - fax 0165.542001
Ristorante, bar, TV, telefono, terrazza, ascensore, servizio fax, parcheggio.
A 3 km da Aosta, in località molto tranquilla, troverete servizio familiare, cucina curatissima e tanta cortesia; è gradita la prenotazione.

SARRE
** **Residence Eden Park**
Frazione Arensod, 7
tel. 0165.257866 - fax 0165.257860
Servizio fax, camere con TV, telefono, frigo e angolo cottura, ampio parco privato, parcheggio.
Piccola e graziosa residenza turistico/alberghiera a conduzione familiare. In posizione invidiabile al centro della Valle d'Aosta: a 2 km da Aosta capoluogo e vicino al casello autostradale. Punto di partenza per tutte le valli laterali.

VALNONTEY - COGNE
** **Hotel La Barme**
tel. 0165.749177 - fax 0165.749213
Ristorante, bar, TV, telefono, terrazza, parco privato, sauna, servizio fax.
Situato nel cuore del Parco Nazionale del Gran Paradiso. L'hotel si propone come una confortevole base per passeggiate ed escursioni estive, per la pratica dello sci di fondo e sci alpinismo, in inverno e primavera.

COGNE
** **Hotel Petit Giles**
Frazione Gimillan, 118
tel. 0165.74363 - fax 0165.74272
Bar, telefono, servizio fax, terrazza, giardino privato. Parcheggio coperto.
L'Albergo di ifuova costruzione dispone di 11 confortevoli stanze arredate completamente con legno e tipico stile valdostano. Ampie splendide viste sul paesaggio circostante. Hotel meublé a gestione familiare.

COGNE
**** **Hotel Miramonti**
Via Cavagnet, 31
tel. 0165.74030 - fax 0165.749378
miramonti@miramonticogne.com
www.miramonticogne.com
Ristorante, TV, telefono, parco privato, terrazza, bar, piscina, sauna, noleggio biciclette, cinema, parcheggio coperto, taverna, centro benessere.
Congressi, mostre, open house, seminari, meeting room, spettacoli, musica dal vivo. Sale da 6 a 90 posti. Sempre aperto.

SARRE
** **Hotel Chuc**
S.S. 26, loc.La Grenade
tel. 0165.551555
Bar, TV, telefono, servizio fax, giardino, parcheggio coperto.
Situato alle porte di Aosta sulla statale per il traforo del Monte Bianco. A 5 minuti di bus dal centro città. Comodissimo per raggiungere tutte le più famose località della Valle d'Aosta.

COGNE
*** **Hotel Vallée de Cogne**
Via Cavagnet, 7 - tel. 0165.74079
Ristorante, bar, TV, telefono, servizio fax, solarium, sala lettura, parcheggio.
Situato ai margini della prateria di S. Orso. Architettura tradizionale ed elegante, un'ambiente cordiale cucina valdostana. Gestito direttamente dai proprietari.

COGNE
** **Hotel Ondezana**
Frazione Lillaz, 95
tel. 0165.74248
Ristorante, bar, sala TV, telefono, servizio fax, terrazza, skyroom, parcheggio.
Situato nel Parco Nazionale del Gran Paradiso, in posizione tranquilla. Conduzione familiare e cucina tipica valdostana. Locale sciolinatura per gli amanti dello sci nordico.

COGNE
*** **Hotel Bouton d'Or**
Via Cavagnet, 15
tel. 0165.74268 - fax 0165.749198
info@hotelboutondor.it
www.hotelboutondor.it
Ristorante, TV, telefono, idromassaggio, bar, piscina, palestra, sauna, garage, dehors, parcheggio privato, giardino.
Tipica costruzione di montagna. È situato in luogo tranquillo e soleggiato ai margini della prateria di St.Orso, è gestito direttamente dai proprietari. L'albergo ha un rinomato servizio di ristorante dove si possono gustare tutte le specialità della tipica cucina valdostana.

COGNE
** **Residence Pavou**
Frazione Epinel, 19
tel. 0165.749323
Bar, TV, telefono, frigo, servizio fax, terrazza, solarium, parcheggio, garage.
Costruzione recente ai margini del Parco del Gran Paradiso. Escursioni naturalistiche, alpinistiche, gite in mountain bike, passeggiate a cavallo. Adiacente alle piste di sci di fondo e 5 minuti dalle piste di discesa.

COGNE
** **Hotel Herbetet**
Frazione Valnontey, 52
tel. 0165.74180
Ristorante, bar, telefono, terrazza, parco privato, parcheggio.
Situato proprio nel cuore del Parco Nazionale del Gran Paradiso in posizione tranquilla. Punto di partenza per bellissime escursioni.

COGNE
*** **Hotel L'Arolla**
Frazione Lillaz, 47
tel. 0165.74898 - fax 0165.74052
Ristorante, bar, sala TV, telefono, terrazza, biliardo, servizio fax, parcheggio.
Ambiente familiare. Cucina tipica valdostana e nazionale. Zona ricca di escursioni e passeggiate. A dieci minuti dalle cascate di Lillaz, vista sul Monte Bianco.

[illegible] per gli [illegible] la [illegible] del [illegible] una [illegible]
[illegible] le [illegible], la [illegible] della [illegible] ra, una [illegible] gratuita di LA STAMPA

PER I LETTORI DE LA STAMPA OGNI GIORNO I TAGLIANDI SCONTO PER LE PIÙ BELLE E INTERESSANTI ATTRAZIONI DELLE VACANZE IN LIGURIA

A Pontinvrea anche i bimbi vanno in kart

Entusiamanti sfide giorno e notte alla pista Vittoria

PONTINVREA

Per gli appassionati dei motori è diventata un punto di riferimento. «Persino d'inverno, visto che si è corso tra la neve. Naturalmente in queste settimane il tempo è bello e un salto in pista significa anche trascorrere una serata al fresco», spiega Silvio Cecchin, noto imprenditore valbormidese, ex titolare del «Chico» di Carcare e del «Chico Tres» di Bragno, titolare con i suoi familiari della pista di go kart Vittoria, aperta da poco più di un anno e che ha preso il nome dalla nipotina. La pista, illuminata, permette anche entusiasmanti sfide in notturna.

La pista Vittoria è con kart per adulti ma anche «speciali» per i bambini a richiama i cultori di karting dalla Liguria e del Piemonte, per la possibilità a tutti, grandi e piccini, questi ultimi naturalmente accompagnati dai genitori, di emulare i grandi piloti che proprio sui go-kart hanno mosso i primi passi. E, per tutti, si tratta semplicemente del modo per trascorrere qualche ora in modo diverso, immersi nel verde del piccolo dell'entroterra savonese.

Accanto alla pista, zona cui si accede agevolmente dalla strada principale e dotata di un ampio parcheggio, manca neppure uno spazio riservato al bar per rinfrescarsi dopo le gare. Un'occasione per misurarsi sul circuito, anche per passare alcune ore in totale relax.

La pista Vittoria rimane aperta tutti i giorni dalle 9 alle 20 e in serata. E i lettori La Stampa potranno contare su di un trattamento davvero speciale. Utilizzando il tagliando pubblicato in questa pagina, infatti, potranno ottenere sconto pari a 10 mila lire. Un'agevolazione che consentirà loro di effettuare due manches della durata di dieci minuti ciascuna sul circuito pagando 30 mila lire anziché 40 mila. Naturalmente, come consuetudine, bisogna utilizzare il tagliando del giorno e non sono valide le fotocopie. [l. b.]

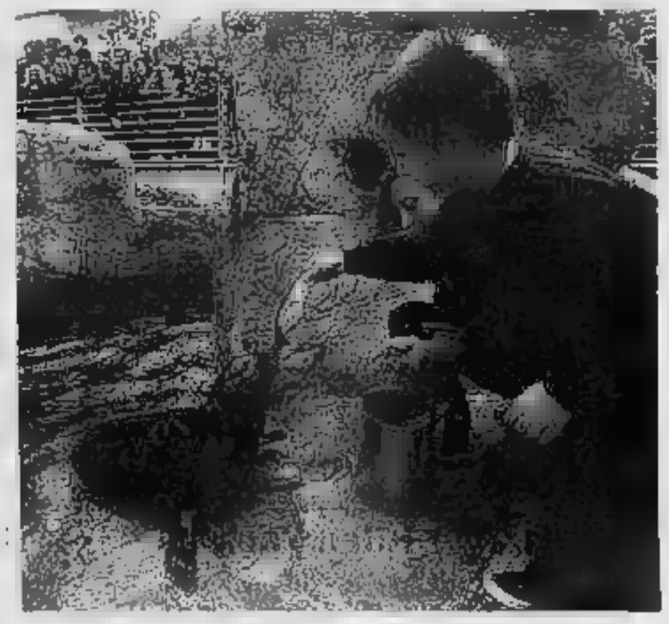
Ogni giorno appassionanti sfide alla pista di go kart «Vittoria» a Pontinvrea

Presentando questo coupon alle biglietterie del Padiglione del Mare e della Navigazione si avrà diritto allo sconto di
L. 3000
SUL BIGLIETTO ADULTI E RAGAZZI
COUPON VALIDO IL
GIOVEDÌ 13 SETTEMBRE 2001

Presentando questo coupon biglietterie dell'Acquario di Genova si avrà diritto allo sconto di
L. 3000
SUL BIGLIETTO D'INGRESSO INDIVIDUALE ADULTI E RAGAZZI
COUPON VALIDO IL
GIOVEDÌ 13 SETTEMBRE 2001
UTILIZZARE IL TAGLIANDO DEL GIORNO STESSO
IL LUNEDÌ QUELLO DELLA DOMENICA
NON SONO VALIDE LE FOTOCOPIE.
LA STAMPA

Gli affascinanti animali della savana africana allo zoo safari di Pombia

LA STAMPA GIOVEDÌ 13 SETTEMBRE 2001
Pista di go-kart "VITTORIA"
PONTINVREA
uscita autostrada ALBISOLA
Strada del Giovo
Presentando il presente tagliando alla cassa si avrà diritto ad uno sconto di 10 mila lire per effettuare due manches da 10 minuti l'una (lire 30.000 anziché 40.000). Utilizzare il tagliando del giorno, non sono valide le fotocopie. La pista è aperta dalle 9 alle 20, per ulteriori informazioni telefonare allo 019 705465.



La piccola foca Penelope è diventata star all'Acquario di Genova

LA STAMPA 13 SETTEMBRE 2001
POMBIA
SAFARI PARK
IL PIÙ GRANDE ZOO SAFARI D'ITALIA
Tel. 0321 955.491 www.safaripark.it
NOVITÀ 2001
Unico esemplare di Leone Bianco in Italia
QUESTO COUPON È OFFERTO DA "LA
OMAGGIO BAMBINO
da 5 a 13 anni accompagnato da un adulto pagante intero, oppure
RIDUZIONE ADULTO
oltre 13 anni

scegli SEMPRE IL MEGLIO della FOTOGRAFIA

PRODOTTI Kodak EMOZIONI CHE UNISCONO

Il meglio della fotografia Tradizionale e Digitale lo trovi da

foto PORTA

Via P. Boselli, 52r - Savona
Tel. 019.827.402

SAVONA E PROVINCIA

CHIABRERA Tel. 019-820409
CHIUSO

ASTOR. Tel. 019-854627
Spy Kids. Ore 15,45
The Hole. Orario 18; 20,15; 22,30.
Lire 12.000; 8000; 7000

DIANA 1. Tel. 019-825.714
Final fantasy
[redacted] 15,45; 18; 20,15; 22,30.

DIANA 2. Tel. 019-825.714
Vizio di famiglia
[redacted] 15,45; 18; 20,15; 22,30.
Lire [redacted] 000; 8000; 7000

DIANA 3. Tel. 019-825.714
The Gift
Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
Lire 17 000; 8000; 7000

ELDORADO. Tel. 019-825.714
OGGI RIPOSO

FILMSTUDIO Tel. 019-8386322
Le fate ignoranti
Ore 21,15
Lire 11000; 8000; 6000

JOLLY. Tel. 019-850.570
Film a luci rosse
Or.: 15; 22,30
[redacted] 11 000; [redacted]

SALESIANI.
[redacted]

VERDI 1. Tel. 019-97.249
Save the last dance
Or.: 21; 22,55. Lire 12.000; 8000

VERDI 2. Tel. 019-97.249.
Pearl Harbor
Or.: 21,15. Lire 12.000; 8000

L'attore Antonio Banderas

ALASSIO

[redacted]LOMBO Tel. 0182-640.203
Heartbreakers
[redacted]: 20,30; 22,30.
Lire 10.000; 6000; 5000

RITZ. Tel. 0182-640.427.
Le fate ignoranti
Or.: 20,30; 22,30
[redacted]

ALBENGA

AMBRA. Tel. 0182-51419.
Save the last dance
Or.: 20,30; 22,30.
Lire 10.000 [redacted]

ASTOR Tel. 0182-50997.
Chocolat

CAIRO

[redacted] 019-5090353
La mummia - Il ritorno
[redacted]. Lire [redacted]

FINALE LIGURE

ARENA ONDINA Tel. 692910
CHIUSO

ONDINA Tel. 692910
Chocolat
Ore 20,30-22,45. Lire 10000-8000

LOANO

LOANESE. Tel. 019-669.061.
L'ultimo bacio
Or.: 20,30-22,30. Lire 10 000; 6000

MILLESIMO

LUX Tel. 692910
OGGI RIPOSO

SASSELLO

TEATRO SASSELLO
OGGI RIPOSO

SPOTORNO

ARENA ARISTON
CHIUSO

GENOVA E PROVINCIA

GENOVA

AMERICA Sala A Tel. 010-595.91[redacted]
Il trionfo dell'amore
regia di C. Peeple con B. Kingsley, M. Sorvino
Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30

AMERICA Sala B Tel. 010-595.91.46
The Gift
regia di S. Raimi con C. Blanchett, K. [redacted]
Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30

ARISTON MULTISALA. Tel. 010-247 35 49
Le fate ignoranti
Or.: 15,45; 17,50; 20,30; 22,30

ARISTON 2
L'amore probabilmente
regia di G. Bertolucci, con S. Bergamasco, R. Celestano. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30

AUGUSTUS Tel. 010-526 610
CHIUSURA ESTIVA

[redacted] 010-582.625
Tornando a casa
regia di V. Marra con A. S. D'Antuono, S. Iaccarino
Or.: 17,15-19,20,45-22,30

CINEPLEX PORTO ANTICO Tel. 010-254.18 20
Il pianeta delle scimmie
Or.: 23,55

CINEPLEX PORTO ANTICO Tel. 010-254.18.20
Il dottor Dolittle 2. Regia di B. Thomas con [redacted] Murphy. Or.: 16,15; 18,15

CINEPLEX PORTO ANTICO [redacted] 010-254.18 20
The Gift regia di S. Raimi con C. Blanchett, K. [redacted] Or.: 17,55; 20,20; 22,45

CINEPLEX PORTO ANTICO [redacted] 010-254.18 20
Spy Kids
regia di R. Rodriguez con A. Banderas. [redacted]: 16,15

CINEPLEX PORTO ANTICO Tel. 010-254.18.20
Shrek. Hai impegni per venerdì 17?
regia di J. Blanchard con T-H Thiessen. Or.: 20,25; 22,30

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18,20
The hole
regia di N. Hamm con T. Birch
Or.: 18,15; 20,30; 22,45

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
La voce del cigno
regia di T. L. Nost e R. Rich, animazione. Or.: 16,10

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.[redacted]
Heartbreakers - Vizio di famiglia
regia di D. Mirkin con S. Weaver, J.L. Kevit
Ore 22,30.

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
Save the last dance
regia di T. Carter con J. Stiles, T. Kinney
Or.: 16; 18,15; 20,30; 22,45

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
Jurassik park 3
regia di J. Johnston con S. Neill
Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30

CINEPLEX PORTO ANTICO Tel. 010-254.18 20
Fantasmi da Marte
[redacted] di J. Carpenter con I. Cube, N. Henstridge
Or.: 15,40; 18; 20,15; 22,30

CORALLO MULTISALA. [redacted]
Shrek Or.: 15,30; 17,15
regia di A. Adamson (animazione)
Chocolat Or.: 20,10; 22,30
regia di L. Hallstrom con J. Binoche, L. Olin

CORALLO MULTISALA Tel. 010-588.419
Final fantasy
regia di H. Sakaguchi (animazione)
Or.: 15,30; 17,50; 19; 20,20; 22,40

EUROPA Via Lagustena [redacted]
L'uomo in più
regia di P. Sorrentino con T. Servillo
Or.: 20,30; 22,30

LUX Tel. 010-581.691
[redacted]
[redacted]: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

ODEON. Tel. 010-362[redacted].98
Jurassic Park 3
[redacted]: 15; 16,55; 19,50; 20,45; 22,40

OLIMPIA Tel. 010-581 415
Heartbreakers - Vizio di famiglia
regia D. Mirkin con S. Weaver, J.L. Kavitt
15; 17,20; 19,50; 22,20.

[redacted]. Tel. 010-564.849
Jurassik park 3
[redacted] di J. Johnston con S. Neill
Or.: 15,30; 17,10; 19; 20,50; 22,40

[redacted] Tel. 010-314 141
Luce dei miei occhi
regia di G. Piccioni con L. Lo Cascio, S. Orlando
Or.: 15,30; 17,46; 20,15; 22,30

UNIVERSALE MULTISALA
Tel. 010-582.461
Fantasmi da Marte
Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30

UNIVERSALE MULTISALA
Tel. 010-582.461
Save the last dance
regia di T. Carter con J. Stiles
Or.: 15; 17,30; 20; 22,30

UNIVERSALE MULTISALA
Tel. 010-582.461
Shrek. Hai impegni per venerdì 17?
Regia di J. Blanchard con T.H. Thiessen.
Or.: 15,30; 17,20; 19,10; 21; 22,50

LA SCIORBA
via Adamoli - Molassana
CHIUSO PER FINE STAGIONE

ARENA ESTIVA VILLA CROCE
corso Aurelio Saffi
L'ultimo bacio
regia di C. Cucchio [redacted] e S. Accorsi
21,30

ARENZANO

CINEMA PARROCCHIALE
OGGI RIPOSO

CINEMA PARROCCHIALE
Tel. 010-967.71 30.
OGGI RIPOSO

[redacted]
CHIUSURA ESTIVA

S. SIRO
CHIUSURA ESTIVA

AMBROSIANO
OGGI RIPOSO

CINEMA FONTANABUONA MONLEONE
CHIUSURA ESTIVA

CINEMA RECCO (campo sportivo via Lloyd)
[redacted] FINE STAGIONE

[redacted] 0185-286.033.
OGGI RIPOSO

AUGUSTUS
OGGI RIPOSO

[redacted] Tel. 0185-507.61
OGGI RIPOSO

CANTERO
Le fate ignoranti
regia di F. Ozpetek con M. Buy e S. Accorsi
Or.: 16; 17,50; 19,20; 20,30; 22,30

MIGNON Tel. 0185-309.694.
Luce dei miei occhi
regia di G. Piccioni con L. Lo Cascio e S. Orlando.
Or.: 20,10; 22,30

[redacted]
[redacted]. 0185-41.505
OGGI RIPOSO

CONVENTO DELL'ANNUNZIATA
[redacted]

TEATRI

AMICI DEL CINEMA
CHIUSURA ESTIVA

RITZ LAND
CHIUSURA ESTIVA

NICKELODEON Tel. 010-589.640
CHIUSURA ESTIVA

CARLO FELICE.
Sabato [redacted] settembre Concerto inaugurale dell'Orchestra del Carlo Felice diretta da V. Spivakov. Musiche di Mozart.
Ore 20,30. Lire 50-30-20 mila.

POLITEAMA GENOVESE.
OGGI RIPOSO

TEATRO STABILE - Teatro della Corte.
CHIUSURA ESTIVA

TEATRO STABILE - Sala Duse.
CHIUSURA ESTIVA

TEATRO DELLA TOSSE - SALA ALDO TRIONFO.
OGGI RIPOSO

TEATRO DELLA TOSSE - SALA AGORA'.
[redacted] RIPOSO

TEATRO DELL'ARCHIVOLTO - GUSTAVO MODENA
OGGI RIPOSO

AUDITORIUM E. MONTALE
OGGI RIPOSO

IMPERIA E PROVINCIA

IMPERIA

CAVOUR Tel. 61078.
OGGI RIPOSO

[redacted] Tel. [redacted]
Jurassic park 3
Orario 20,15-20,15-22,40
Lire 8000

DANTE Tel. 0183-293620
Oggi riposo
IMPERIA. Tel. 0183-292745
Oggi [redacted]

DIANO MARINA

POLITEAMA. Tel. 0183-495930
Il dottor dolittle 2
Ore 20,30-22,40 **Le fate ignoranti**
[redacted]

ARMA DI TAGGIA

CAPITOL
Tel. [redacted]
Pokemon 3
Spettacolo unico ore 21,15.
Lire 9500-6000

BORDIGHERA

OLIMPIA
Tel. 0184-261055
Pearl Harbor
Spettacolo unico ore 21
Lire 8000-7000.
Informazioni anche sul sito www.bordighera.it

DOLCEACQUA

CRISTALLO
Tel. 0184-206049
Oggi riposo

SANREMO

[redacted] Tel. 0184-506.060.
[redacted] **Park 3**
Orari 15,30-22,30
Lire 13000-8000 (primi due spettacoli pomeridiani dal lunedì al venerdì e mercoledì [redacted] il giorno lire 8000).

ARISTON RITZ. Tel. 0184-50[redacted]
Fantasmi da Marte
Orari 15,30-22,30
Lire 12000-8000 (primi due spettacoli pomeridiani dal lunedì al venerdì e mercoledì tutto il giorno lire [redacted])

ARISTON ROOF-Sala 1. Tel. 0184-506.060
The hole
Orari (indicativi): [redacted].
Lire 12000-8000. (primi due spettacoli pomeridiani [redacted] lunedì al venerdì e mercoledì tutto il giorno lire 8000)

ARISTON ROOF-Sala 2. Tel. 0184-506.060.
Final Fantasy
Orari (indicativi) 15,30-22,30
Lire 12000-8000. [redacted] due spettacoli pomeridiani dal lunedì al venerdì e mercoledì tutto il giorno lire 8000).

ARISTON ROOF-Sala 3.
Tel. 0184-506 060
The Gift
Orari (indicativi): 15,30-22,30. Lire [redacted] (primi due spettacoli [redacted] lunedì al venerdì e mercoledì tutto il giorno lire 8000)

CENTRALE.
Tel. 0184-597820
Save the last dance
Orari (indicativi): 15,30-22,30
Lire 12000; 8000 (primi due spettacoli pomeridiani dal [redacted] venerdì e mercoledì tutto il giorno lire 8000). Dom. e lun. uguale

TABARIN. Tel. 0184-597020
Luce dei miei occhi
Orari (indicativi): 15,30; ult. 22,30
Lire 12000-8000 (primi due spettacoli pomeridiani del lunedì al venerdì e mercoledì tutto il giorno lire 8000)

SANREMESE. Tel. 0184-507 070.
Ore 15,30-16,50-18,10: **La voce del cigno** (cartoni animati)
Ore 20-22,30: **Heartbreakers**
Lire 12000-8000 (primi due spettacoli pomeridiani dal lunedì al venerdì e mercoledì tutto il giorno lire 8000).

(La programmazione e gli orari dei film possono subire variazioni anche in base alla lunghezza [redacted] film stessi e alle esigenze delle sale cinematografiche)

LE TRAME DEI FILM

Eddy Murphy torna sugli schermi con uno dei [redacted] spassosi personaggi

L'AMORE PROBABILMENTE. Drammatico. Il [redacted] film di Giuseppe Bertolucci [redacted] racconta di una giovane studentessa di teatro che in un weekend segue le indicazioni di un'insegnante e decide di essere bugiarda con amica e il [redacted] fidanzato. ●●

CHOCOLAT. Commedia. L'apertura del peccaminoso negozio di cioccolata da parte di una signora in un villaggio francese degli Anni 50. Lei è Juliette Binoche. ●●●

DRIVEN. Azione. Un pilota automobilistico «pensionato» prematuramente dopo un incidente [redacted] chiamato [redacted] una scuderia a fornire insegnamenti a una giovane promessa. Lui [redacted] Silvester Stallone. ●●

[redacted] FA [redacted] MARTINI. Commedia. Storie [redacted] coppie a Milano, in un ristorante alla moda [redacted] fronte a Martini.

IL DOTTOR DOLITTLE 2. Comico. Ritorna Eddie Murphy nel ruolo del dottore che conversa con gli animali: in questo caso deve salvare la foresta. ●●

EDEN. Drammatico. Amos [redacted] racconta la storia, scritta da Arthur Miller, [redacted] una coppia [redacted] ebrei-americani che, nel 1945, decidono di andare in Israele. Lui è un idealista e vuole rendersi utile al Paese. ●●

EVOLUTION. Fantasy. Il regista Ivan Reitman («Ghostbusters») racconta la storia di un gruppo di uomini che combattono gli alieni che si [redacted] impadroniti del nostro pianeta. ●●

FANTASMI DA MARTE. Fantascienza. Il nuovo film di John Carpenter è ambientato nel 2176 su Marte, da tempo popolato dai terrestri: un'operazione di scavo «risveglia» gli abitanti di un tempo. ●●●

FINAL FANTASY. Fantascienza. Un meteorite si schianta sul nostro pianeta: comincia l'invasione aliena. ●●●

HEARTBREAKERS. Commedia. Sigourney Weaver è una signora che ama conquistare benestanti signori per presto chiederne un redditizio divorzio.

JURASSIC PARK III. Avventura. Ritorna [redacted] sullo schermo i celeberrimi dinosauri: in questo capitolo il paleontologo Alan Grant viene convinto a [redacted] sull'isola dove c'era il laboratorio che creava i dinosauri.

LUCE DEI MIEI OCCHI. Drammatico. Il nuovo film di Giuseppe Piccioni racconta di un autista di automobili che s'innamora di una donna in difficoltà economiche e, in segreto, cerca di aiutarla. ●●

LA MASCHERA DI SCIMMIA. Drammatico. Jill Fitzpatrick, detective privata in gamba ma disoccupata, accetta di indagare sulla sparizione di una giovane studentessa e comincia a frequentare la sua professoressa di poesia. [redacted]

PEARL [redacted] Bellico. Il campione d'incassi [redacted] Michael Bay ricostruisce l'attentato dei giapponesi a Pearl Harbor attraverso le vicende di tre giovani.

IL [redacted] **DI PANAMA.** Thriller. La vicenda [redacted] miglior sarto di Panama (Geoffrey Rush), ricco di informazioni e quindi contattato da una spia britannica (Pierce Brosnan) in missione. ●●●

SAVE THE LAST [redacted] Commedia musicale. Successo americano, descrive il rapporto che s'instaura tra [redacted] ragazzo di colore appassionato [redacted] hip hop e una ragazza ballerina [redacted]. ●●

SHREK. Cartoon. La solitaria [redacted]enza di un [redacted] irascibile e scorbutico di nome Shrek viene sconvolta dall'arrivo di molti personaggi delle fiabe. ●●●

[redacted]EK. Comico. Parodia dell'horror, narra la storia [redacted] una giornalista tanto sexy quanto abile nel cacciarsi nei guai e di un poliziotto che si uniscono per prendere [redacted] criminale.

SPY KIDS. Fantasy. Carmen e Juni pensano [redacted] genitori tranquilli mentre, in realtà, [redacted] ex temuti agenti segreti. Quando verranno rapiti, i ragazzini passeranno all'azione per andarli a salvare. ●●

STORIE. Drammatico. Michael Haneke narra storie di vita quotidiana che s'intrecciano. ●●●

THE [redacted]. Poliziesco. In [redacted] cittadina della Giorgia sparisce improvvisamente una ragazza: la polizia impegnata nelle indagini chiede aiuto a una medium del luogo, visto che da quel giorno «vede» la gi[redacted] ●●

THE HOLE. Thriller. Quattro annoiati compagni di college scoprono un [redacted] e decidono [redacted] rifugiarsi in questa sorta di bunker sotterraneo. Sopravviverà una di loro. ●●

TORNANDO A CASA. Drammatico. Un gruppo di pescatori napoletani impegnato in [redacted] battuta di pesca clandestina per il debutto nel lungometraggio del ventinovenne Vincenzo Marra.

IL TRIONFO DELL'AMORE. Commedia. Dall'omonima piece [redacted] Pierre de Marivaux, la storia di una principessa (Mira Sorvino) che per vedere l'erede al trono si traveste da uomo. ●●●

[redacted] **DEL MONDO.** Drammatico. L'esordio di Puglielli descrive una serie di personaggi: [redacted] giovane che s'invaghisce del professore, una pop star in cerca di un maestro spirituale, un uomo sulla sedia a rotelle.

TUTTO SU MIA MADRE. Commedia. Ritorna sugli schermi il successo di critica e di pubblico di Almodovar, storia di una donna che va a Barcellona alla ricerca del padre del figlio scomparso. ●●●●

L'ULTIMO BACIO. Commedia. Storie di coppie in crisi [redacted] film fenomeno diretto da Gabriele Muccino. ●●●

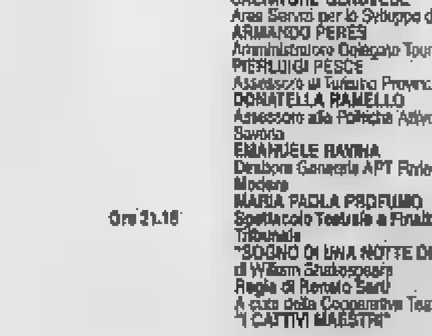
L'UOMO IN PIU'. Commedia drammatica. A Napoli due Tony hanno in comune [redacted] e sfortuna: [redacted] cantante megalomane, l'altro [redacted] calciatore di serie A.

PROVINCIA [redacted] SAVONA
Assessorato alle Politiche Attive del Lavoro
Assessorato al Turismo

LEGACOOP
Comitato territoriale di Savona

Unione Associazioni Albergatori
Provincia di Savona
aderente a FEDERTURISMO

"Una riviera di emozioni"
L'evento del turismo attivo nella Riviera delle Palme



FINALE LIGURE

Chiostri [redacted] Santa Caterina
[redacted] Oratorio de' Disciplinanti

14, 15, 16 Settembre 2001

VENERDÌ 14 SETTEMBRE

Ore 10.30 Apertura
Saluti
PIER PAOLO CERVONE
Sindaco del Comune di Finale Ligure
GIANLUIGI GRANERO
Coordinatore Territoriale Lega Nazionale Cooperative Mutue di Savona
MASSIMO PARODI
Presidente dell'Unione Associazioni Albergatori della Provincia di Savona
Interventi
PIERLUIGI PESCE
Assessore al Turismo della Provincia di Savona
GIANCARLO FERRARI
Direttore del C.P.F.P. "Franco Varaldo"
Le aziende nate dal "Piano Integrato Provinciale per lo Sviluppo Locale dell'Offerta Turistica e dei Servizi per la Qualità della Vita"
"Piano di Sviluppo per la riscoperta e la valori[redacted] ne dell'identità locale dei territori della Comunità Montana del Giovo" - Provincia di Savona
"Tra Verde e Azzurro: mare e turismo rurale" - Comune di Calizzano
"Comprensorio turistico dello sport e del benessere" - Comune di Spotorno
Ore 13.00 Buffet - A cura del Centro di Formazione Turistico Alberghiero "Elio Miretti"
Ore 16.00 TAVOLA ROTONDA
Opportunità di Sviluppo del "Turismo delle emozioni" - Idee ed esperienze a confronto
Partecipano
MAURIZIO CAVOLIO
Responsabile Nazionale del Settore Turismo Lega Nazionale Cooperative Mutue
GIANCARLO GRASSO
Presidente C.C.I.A.A. di Savona
ALDO LI CASTRI
Responsabile Relazioni Esterne Federturismo
SALVATORE GENOVESE
Area Servizi per lo Sviluppo del Territorio - Sviluppo Italia
ARMANDO PERES
Amministratore Delegato Touring Club Italiano
PIERLUIGI PESCE
Assessore al Turismo Provincia di Savona
DONATELLA RAMELLO
Assessore alle Politiche Attive del Lavoro Provincia di Savona
EMANUELE RAVINA
Direttore Generale APT Riviera delle Palme
Moderatore
MARIA PAOLA PROFUMO
Ore 21.15 Spettacolo Teatrale a Finalborgo - Piazza del Tribunale
"SOGNO DI UNA NOTTE DI MEZZA ESTATE" di William Shakespeare
Regia di Renato Sarti
A cura della Cooperativa Teatrale Onlus "I CATTIVI MAESTRI"

[redacted] 15 SETTEMBRE

Ore 10.30 Apertura dei lavori
FRANCO AMORETTI
Assessore all'Agricoltura e al Turismo della Regione Liguria
Ore 10.45 Terredimare.com
Presentazione del Portale di prodotti tipici, che raggruppa le più importanti aziende del settore in Liguria.
Nelle giornate di venerdì 14 e sabato 15, dalle ore 18.00 [redacted] offerte degustazioni di prodotti tipici locali
[redacted] Incontro con gli operatori del settore
ANTONIO MAURI
Presidente C.S.A.I.N. Circoli Sportivi Aziendali Industriali - Componente Giunta Federturismo
CARLA RASERA
Responsabile Settore Turismo UNAT Unione Nazionale delle Associazioni di Turismo Francese
MARCO L. GIROLAMI
Responsabile Centro Studi Touring Club Italiano
Seguirà la presentazione di iniziative a cura di:
- Touring Club Italiano
- BIG
- Promofinale
- www.portaledellariviera.it
- Riviera Outdoor
- Banda Forzano
- Cooperativa Tracce
È previsto l'intervento di
GUIDO BONINO
Assessore a Istruzione, Formazione, Lavoro e Giovani della Regione Liguria
Presso l'Oratorio dei Disciplinanti è prevista la partecipazione di Associazioni, Enti ed Aziende con vetrine espositive che ne illustreranno le attività.

DOMENICA 16 SETTEMBRE

Le manifestazioni:
Ore 9.30 Associazione "A Cumünn Veggia" - Toirano
Escursione guidata lungo il "Sentiero delle terre alte" - Prima tappa "Anello di Toirano" - Difficoltà E - Durata 4 ore circa - Pranzo al sacco
Verrà aperta al pubblico, in via eccezionale, la Chiesa Romanica di San Giorgio a Balestrino
Ritrovo presso il Parco Pozzuolo (Municipio di Toirano)
Gradita la prenotazione - tel. 338 3012245
Ore 10.00 Grotte di Toirano - Comune di Toirano
Visita guidata gratuita alle grotte
Partecipanti: max 30 persone
Prenotazioni alla biglietteria delle grotte - tel. 0182 98062
Ore 10.00 Associazione "I Figuli del Borgo"
Produzione Ceramica Artistica: "Divertiamoci con la ceramica" - Corso breve di decorazione e manipolazione dell'argilla. I partecipanti creeranno un loro manufatto
Ritrovo presso i Chiostri di Santa Caterina
Partecipanti: max 15 persone
Ore 10.00 Associazione "Mondociclo Adventures"
Cicloturismo su strada: "Il giro dei pundi" - Giro cicloturistico enogastronomico sulle strade dell'Olio e del Vino
Ritrovo in Piazza Garibaldi - Finalborgo
Partecipanti: max 20 persone

[redacted] 10.00 Associazione "Riviera Outdoor"
Mountain Bike: "Verezzi e i castelli del Finalese" - Giro paesaggistico culturale in Mountain Bike
Ritrovo in Piazza Garibaldi - Finalborgo
Partecipanti: max 20 persone
Ore 10.00 Associazione "Riviera Outdoor"
Escursionismo: "Trip Archeologico" - Giro escursionistico attraverso la storia dell'uomo
Ritrovo in Piazza Santa Caterina - Finalborgo
Partecipanti: max 20 persone
Ore 10.00 Associazione "Amici della Ceramica - Circolo Nicolò Poggi"
Visita guidata alla Fornace Salcedese di via Isola 11 - Albisola Marina
Orario delle visite: 10.00-12.00 / 15.00-19.00
Ore 10.00 Lega Navale di Albenga
Dimostrazione pratica di scuola vela
Lungomare Anfiteatro - Albenga
Partecipanti: max [redacted] persone
Ore 11.00 Associazione "Centro [redacted] Palestra Fargo"
Fitness: "Vetrine sulle nuove tendenze della palestra" - Spinning, Fit-Boxe, Funky, Aerobica, Step
Ritrovo in Piazza Garibaldi - Finalborgo
Partecipanti: max 100 persone
Ore 15.00 Cooperativa "Tracce"
Escursione guidata: "Le cave di Verezzi" - Itinerario alla scoperta delle antiche cave della pietra di Verezzi
Ritrovo in Piazza S. Agostino - Verezzi
Partecipanti: max 20 persone
[redacted] Associazione "Arcieri del Finale"
Tiro con l'arco: "Bowing di Finalborgo" - Gara dimostrativa di Tiro con l'arco di campagna
Ritrovo in Piazza Santa Caterina - Finalborgo
Partecipanti: max 50 persone
Ore 15.00 Associazione "Centro Storico del Finale"
"Carosello di tamburi e spade" - Spettacolo di combattimento di spade
Ritrovo in Piazza Santa Caterina - Finalborgo
[redacted] Istituto per lo studio del Vetro e dell'Arte Vetraria
Apertura straordinaria del Museo del Vetro di Altare
Piazza San Sebastiano - Altare
Orario: 15.00-19.00
Ore 15.00 Istituto Internazionale di Studi Liguri - Sezione Valbormida
Visita guidata presso i siti di interesse archeologico naturalistico - Bric Tana
Ritrovo presso la sede in Piazza Italia - Millesimo
[redacted] Associazione "Cose dell'altromondo"
Ceramiche Artistiche: "Dimostrazione di lavorazione artigianale" - Esecuzione dimostrativa di manufatti e ceramica
Ritrovo in Via Nicotera 15 - Finalborgo
Partecipanti: max 15 persone

Per iscrizioni ed ulteriori informazioni sulle manifestazioni del giorno 16 settembre, contattare:
RIVIERA OUTDOOR - Via Nicotera, 2 - 17024 Finalborgo
Tel. 019 6816208 - 339 7324688 - 339 7520311

Per informazioni:
PROVINCIA DI SAVONA
Centro di Formazione Professionale
"Franco Varaldo"
Via Arecnelo, 10 17100 [redacted]
Tel. 019 8313807
e-mail: cfm@provincia.savona.it
http://www.cpf-varaldo.seproject.net

Iniziativa promossa dal Piano Integrato Provinciale di Sviluppo Locale F.S.E. OB. 2 - Regione Liguria

KARAOKE AL KOALA, LIVE MUSIC AL FUORI ROTTA, JAZZ E VINO ALLE CANTINE EMBRIACI, FOTOGRAFIE E DRINK AL MENTELOCALE

Revival: al King's tornano gli Anni '60

Ritmi cubani al Palatenda, cucina tex-mex al Tequila Café

LA NOTTE

I Dobrilla al Cezanne, il cabaret con Beppe Braida e Della Santa all'Arena Dif a Rivarolo, i ritmi cubani al Palatenda e tanti altri appuntamenti nella guida della serata a Genova e dintorni.

CEZANNE Musica live e danze con la band dei Dobrilla, alle 22, alla discoteca Cezanne, in Via Cecchi, alla Foce.

SPUNTO DIVINO Nel music-pub di Via Cesare Cabella, a Manin, questa sera alle concerto dei Ensemble.

LA BARCACCIA Americ̨an Bar, aperitivi, ristorante, musica, alla Barcaccia, in Spianata Castelletto.

Musica, cucina tex-mex, maxi schermo locale di Via Degola, a Sampierdarena.

TRICCHEBALLACCHE Riaprirà i battenti domani sera il «Tricche» in Via XX Settembre 26. In pedana la band degli Used Cars.

BARFLY Dj Rene Swinging Sixties, alle 22,30, nel music pub in Via Chiabrera. Reggae, northern, soul and more.

Musica dal vivo in spiaggia, alle 22,30, nel music pub di Voltri.

Musica, paninoteca, cocktails, all'Ambaradan, in Corso Europa 836 r.

MATILDA ESTATE Musica degli anni '60, '70, '80 e '90, alle 23, discoteca-ristorante tex-mex, pizzeria, fruttaria Matilda Estate di Punta Tre Pini, a Quarto.

VICTOR Balli latino-americani, con il gruppo Evasione Latina, alle 22,30, nella discoteca di Via Santa Zita e alla Terrazza, in via V

Di Sa di cabaret nell' Arena Estiva Dif, in Via Roggerone, a Rivarolo con il duo comico Beppe Braida & Della Santa. Ingresso libero.

TRICOLA CAFE Cucina tex-mex, specialità di carne e pesce al Tequila Café, in Corso Italia, 32.

ARENA DEL BALLO All'Arena del ballo, in Piazzale Kennedy, alle 21, nell'ambito della festa dell'Unità, danze con l' Orchestra . Nell'intervallo lezioni di ballo. Al Pianobar musica d'ascolto con i Los amigos e il sassofonista cubano Antonio Vellia Palacios. Ingresso libero.

KING'S BARMAN Musica e canzoni anni '60 e cover internazionali, alle 22, con il piano bar di Enrico Puntorieri, cucina genovese, drink al King' Barman di Enzo Vertereamo in Piazza Carignano.

MAMO' Musica commerciale, house, progressive, con il dj Simonluca, nella discoteca di Corso Italia.

LE STREGHE Musica dal vivo, pizze, spuntini, birre e cocktail, alle Streghe di Nervi, in Via Donato Somma.

Musica, drink, birre, mostre d'arte e di fotografia al «Lecorbu» di Via San Donato, al centro della movida della città vecchia fino alle ore piccole.

VOLTINO Nel music-pub e karaoke di Pontedecimo, alle 23, musiche caraibiche e animazioni.

BLUES PUB Blues & Birra a fiumi, come sempre, nel locale di via Orsini aperto fino alle ore piccole.

MONAMARA Musica live alle 21, nel locale di Arenzano (Corso Matteotti).

HEMINGWAY Musica, daiquiri, cuba libre, mojito, foto storiche di Genova, nel locale cubano di Sturla, in Via Caprera.

LA Aperitivo musicale nel dehor estivo, a partire dalle 19, nel locale di Piazza Lepre, che da qualche tempo si è arricchito dello spazio Lepre Musica e compravendita di dischi.

CAPITAN FRACASSA Vini, specialità gastronomiche, rhum e whisky invecchianti, musica, Blue Mountaine Café dalla Giamaica, nel locale di Piazza Colombo.

MENTELOCALE Musica, drink, cucina ligure e internazionale nel locale Web di Palazzo Ducale, in Piazza Matteotti. Aperta mostra fotografica Nu'Nrg.

CANTINE EMBRIACHI Jazz, vino e cucina nella «cantina» Salita Embriaci.

FRONTE DEL PORTO Venerdì sera al Fronte del Porto, con la Steak House Red Onions, la brasserie Porto Carlo,l' aragosteria, il ristorante giapponese sushi, la musica del circolo teatrale Nick Massanfello, animazione, pub, a Millo, nell'area dell'Expo.

BUDDHAS' HARA Aperitivi, drink, spuntini nel circolo Buddhas'Hara italiano in Via Dante (accanto a Badini). Ingresso soci con tessera.

Karaoke, birra e specialità gastronomiche, alle 22 all'Australian Pub Koala di Sampierdarena, in Piazza Palmetta (da via Walter Fillak), questa sera alle 21,30.

ESTORIL Serata di musica commerciale sound '80 e '90, alle 23, alla discoteca Estoril Moonlight, in corso Italia.

CAVE DU ROI Aperto a Sturla (Via Sturla 39) il nuovo locale La Cave du Roi, ritrovo in stile medievale dove fare colazione, pranzare, cenare e ascoltare musica. [m. b.]

Beppe Braida in scena al Dif di Rivarolo

MOSTRE IN TUTTI I MUSEI: DAL DUCALE ALLA GALLERIA D'ARTE CONTEMPORANEA

Pontedecimo, scatta l'operazione-mici
Escursioni nel verde di Villa Pallavicini

DA VEDERE

Un pomeriggio nel parco di Villa Pallavicini, tra piante rare e mostre fotografiche,gli incisori liguri a Villa Croce, i capolavori di Mirò all'Accademia Ligustica fra le cose da fare e da vedere oggi. A Pontedecimo è scattata l'operazione-mici, con bella mostra dedicata ai gatti.

GENOVA C'è tempo ancora oggi per portare una foto del proprio gatto al circolo «La Via del Sale» nell'ambito delle iniziative della rassegna @ Estate in Valpolcevera, premiata con la nomination al Festivalmare La Stampa, ha promosso l'iniziative «Gatti qualunque in Valpolcevera». I bambini sotto i 14 anni invitati a portare anche disegni, racconti, poesie sui loro rapporti con i micì di casa o di strada.

Tutti i materiali saranno esposti domani, dalle 15 alle 23, in Via Poli e in Piazza Partigiani, a Pontedecimo. L'iniziativa sarà ripetuto da venerdì 21 a domenica 23 settembre.

Aperta alle visite, oggi, anche la Galleria di Palazzo Reale, nobile dimora Savoia e dei Balbi, reggia Savoia e oggi Museo Nazionale. Orario 8,15-9,15.

Alla Città dei Bambini, nel Porto Antico, proseguono, fino al 15 settembre, le iniziative e le animazioni della rassegna «Fanta-Mirò», con animazioni a ispirate alla pittura del grande artista catalano ospite, con sculture e diverse opere, della mostra che, in via eccezionale, proprio per il grande successo ottenuto, resterà aperta fino al 23 settembre all'Accademia Ligustica di Belle Arti di Genova.

La Galleria d'arte Contemporanea di Villa Croce, in Via Jacopo Ruffini, ospita due dedicate all'incisione : la XII rassegna dell' Associazione Incisori Liguri e la mostra monografica di Enzo Maiolino «Partiture di luci e di ombre» che documenta il suo lavoro incisorio dal 1950 al Orario, dal martedì al sabato dalle 9 alle 18, domenica dalle 9 alle 12,30, lunedì chiuso. Ingresso libero per entrambe le mostre.

Palazzo Ducale è aperta la mostra «Arte per il G8», con le cinquecentesche statue bronzee del Giambologna, l'installazione 1995) di Claudio Costa e testimonianze della performance di Vanessa Beecroft. Orario dalle 10 alle 18, ingresso lire 10 mila.

Nel Parco Villa Durazzo Pallavicini, a Pegli, è aperta la mostra fotografica di Claudio Beduschi «Colori di una città di mare» dedicata alle meraviglie dell'Acquario di Genova. Il Parco di Villa Durazzo Pallavicini è aperto dalle 9 alle 19, dal martedì alla domenica. Ultimo ingresso

Nel Porto Antico, nella Palazzina Millo, è aperto il Museo Nazionale dell'Antartide intitolato a Felice Ippolito. Il museo è aperto dal martedì alla domenica dalla 14 alle . Ingresso lire 10 mila, ridotti 8 mila lire.

BUSALLA Nella sala del Palazzo Municipale è aperta, fino al 15 settembre, la mostra dell'illustratore genovese Sergio Frediani. La mostra, promossa dall'assessorato alla Cultura, si può visitare tutti i giorni dalle 9 alle 12 e dalle 16,30 alle 19. [...]

IL CARTELLONE

IL PROGRAMMA DELLA STAGIONE 2002 MESSO A PUNTO DA SAVINA SCERNI, UN MANAGER CULTURALE CHE CONIUGA QUALITÀ E MERCATO

Musical, danza e varietà insieme a Poli e Fo

Divertimento e impegno nel nuovo cartellone della Politeama Genovese

	Shaolin Monks dalla Cina il mistero e la magia dei monaci Shaolin
	Stomp
30 OTTOBRE 11 NOVEMBRE	*Hello Dolly!* con Loretta Goggi e Paolo Ferrari
13-18 NOVEMBRE	*Le notti di Las Vegas* con Johnny Dorelli
20-25 NOVEMBRE	*Polvere di stelle* con Maurizio Micheli e Benedetta Bodetti
27-29 NOVEMBRE	*Una giornata qualunque e la donna grassa* con Franca Rame, Marina De Juli e Davide Rota
28-30 NOVEMBRE E 1 DICEMBRE	*Lu santu jullare Francesco* di Dario Fo (fuori abbonamento)
4-6 DICEMBRE	*La responsabilità civile del bidelli durante il periodo estivo* Gene Gnocchi
	Dance! con Paganini, Chiara Noschese e Renata Fusco
22 DICEMBRE 13 GENNAIO	*A qualcuno piace... piccolino* Compagnia Goliardica M. Balstrocchi
15-19 GENNAIO	*Alluce billuce e trilluce* con i Cavalli Marci regia di Claudio Nocera
22-23 GENNAIO	*The Parsons Dance Company*
	Lunatici Satyricon con Daniele Luttazzi
29 GENNAIO 3 FEBBRAIO	*Aldino mi cali un filino?* con Paolo Poli *Grease* regia di Saverio Marconi
19-24 FEBBRAIO	*Closer* con Claudia Gerini e Gianmarco Tognazzi
1-10 MARZO	*La piccola bottega degli orrori* con Rossana Casale, Manuel Frattini e Carlo Rizzi
14-17 MARZO	*Sister Act 1*, con Theresa Thomason, regia grafia di Andrè De La Roche
21-14 MARZO	*Provaci ancora Sam* con Enzo Iacchetti
9-14 APRILE	*Evita* con Carl Anderson e Oliva Cinquemani
	Circo a due con Giobbe Covatta
23-24 APRILE	*Bei tempi (ovvero i dinosauri si sono suicidati)* con Enrico Bertolino
2-5 MAGGIO	*Sete* con Zuzzurro & Gaspare e Carlo Pistarino
10-11 MAGGIO	*Cookin*, spettacolo coreano di cucina acrobatica
16-18 MAGGIO	*Rocky Horror Show*, the original London production

Paolo

GENOVA

La presentazione del cartellone della stagione del Politeama Genovese ha sempre l'effetto d'un raggio di sole e d'un azzurro in contesto che sose proprio non è grigio quantomeno tenta molte volte di contrabbandare l'angoscia o il cupo pessimismo per opera d'arte. Nulla di più falso: c'è una infinita poesia, cara e gentile signora Savina Scerni, nella irresistibile leggerezza dell'essere. E dio sa se in questi giorni ne abbiamo bisogno. non fuminio fatui, diceva Voltaire, forse saremmo suicidi. E' stato bello però che la signora Scerni, ieri mattina, nell'atrio del «Genovese» affollatissimo, abbia avuto la sensibilità di dire (spalleggiata dall'assessore alla cultura della Provincia, Gabriella Airaldi che ha ricordato che il teatro è pace, civiltà e cultura) d'aver avuto la tentazione, inorridita dai fatti dell'America, di sospendere la presentazione della stagione. Il cartellone si prospetta vivace, vario e interessante. Savina Scerni e i suoi collaboratori sembrano avere imboccato un filone felice che, per di più, non può essere più catalogato come teatro di intrattenimento, perchè si permette - e bene - delle puntate di qualità. Formula tanto più fecondo quanto sorretta dai bilanci che non sono arricchiti nella parte attiva dalle elargizioni dello Stato o degli enti locali.

Come al solito il programma è mix di musical, teatro comico, danza e prosa: partirà il 16 ottobre con lo spettacolo «Shaolin Monks», lo stesso che aveva concluso l' edizione 2000/2001, la nuova stagione del teatro Politeama Genovese, che quest' anno prevede anche i recital, tra gli altri, di Dario Fo, Giobbe Covatta, Daniele Luttazzi oltre a musical di successo come Grease e il Rocky Horror Picture Show. Una delle compagnie più note per l'allestimento dei musicals, quella della Rancia, sarà presente quattro titoli: «Hello Dolly» con Loretta Goggi (30/10 - 1/11), «Dance» con Chiara Noschese (8 - 16/12), «Grease», dove il posto del cast degli anni passati e di Lorella Cuccarini sarà preso da Michele Canfora e Simona Samarelli (5 - 17/2) e «La Piccola Bottega degli orrori» Rossana Casale e Manuel Frattini (1 - 10/3). Il Teatro della Munizione porterà invece sul palcoscenico del Politeama un nuovo allestimento di «Evita», con Carl Anderson. Completeranno la stagione dedicata ai musicals il «Rocky Horror Picture Show» (15 - 18/5) e «Sister Act 2» con Theresa Thomason (14 - 17/3). Sempre nel filone musicale, «Polvere di stelle» con Maurizio Micheli (20 - 25/11) e «Le notti a Las Vegas» con Jhonny Dorelli (13 - 18/11). La nuova stagione darà inoltre ampio spazio a spettacoli internazionali di successo come «Stomp» (23 - 28/10), «Cookin» (10 - 11/5).

La prosa sarà presente con grandi protagonisti del teatro italiano: Franca Rame e Dario Fo si alterneranno sul palco del Politeama due spettacoli: «Una giornata qualunque e la donna grassa» (27 e 29/11; 2/12) e «Lu santo jullare Francesco» (28 e 30/11; 1/12). Paolo Poli sarà il protagonista di «Aldino cali un filino» (29/1 - 3/2), mentre Claudia Gerini e Gianmarco Tognazzi porteranno in scena «Closer» di Patrick Marber (19 - 24/2). Numerosi anche gli appuntamenti del teatro brillante, come «Sete» di Zuzzurro e Gaspare con Carlo Pistarino (2 - 5/5), 'Circo a due con Giobbe Covatta (16 - 21/4), «Provaci ancora Sam» di Woody Allen con Enzo Iacchetti (21 - 24/3). Completano il cartellone 2001/2002 gli spettacoli dei genovesi Cavalli Marci, in scena con «Alluce, billuce e trilluce» (15 - 19/1) e l'annuale appuntamento dello compagnia Balstrocchi: «A qualcuno piace...piccolino».

Claudia Gerini, protagonista con Gianmarco Tognazzi di «Closer» in programma dal 29 gennaio al 3 febbraio Enzo Iacchetti regista e interprete di «Provaci ancora Sam» di Woody Allen in cartellone dal 21 al 24 marzo

VENTICINQUE CONCERTI DAL 22 OTTOBRE AL 3 GIUGNO, IN PROGRAMMA ANCHE SUONI E CANTI TRADIZIONALI DELLA SARDEGNA

Giovine Orchestra: novant'anni di musica per Genova

Presentata la nuova stagione: il 14 marzo festa di compleanno per la Gog con Uto Ughi e Bruno Canino

Roberto Iovino

GENOVA

Compie novant'anni la Giovine Orchestra Genovese. bel traguardo che sarà festeggiato in musica il 14 marzo 2002 con due fra i più stretti amici dell'antica società concertistica e, più in generale, dei genovesi: Uto Ughi e Bruno Canino. Sarà questo, probabilmente, l'appuntamento di maggior richiamo della stagione illustrata ieri mattina negli uffici della Giovine Orchestra Genovese dalla presidente Mirella Rocco, dal direttore artistico Pietro Borgonovo e segretaria generale Carola De Mari, presente Fabia Capocaccia. Stagione importante in un momento delicato. Dal Ministero si attende chiarezza circa il futuro. La legge sulla Musica non è stata ancora varata definitivamente. Nei giorni scorsi lo Stato ha versato un anticipo sulla sovvenzione per il 2001. Ma non si sa a quanto ammonterà effettivamente il contributo e quando arriverà. Carola De Mari ha citato il passo di un'intervista rilasciata dal sottosegretario Bono che suggerisce di adeguare i parametri di finanziamento della cultura sulla base anche della preferenza del pubblico. Il che porterebbe a dare contributi a «www.mipiacitu», incubo sonoro piuttosto che alla «Sagra della primavera».

Uto Ughi (a sinistra) e Bruno Canino sono le star del concerto del 14 marzo 2002

Tornando alla stagione GOG, venticinque gli incontri previsti, tutti con due sole eccezioni, al Carlo Felice. Il Teatro Modena, nelle scorse stagioni utilizzato per proposte nell'ambito della musica contemporanea, ospiterà due serate dedicate ai cinque concerti per pianoforte e orchestra di Beethoven. Michele Trenti e Pietro Borgonovo si avvicenderanno sul podall'Orchestra Filarmonica Giovanile. Solisti saranno quattro giovani: Filippo Gamba, Andrea Bacchetti, Stephan Langlois, Alessio Bax. La Filarmonica sarà impegnata in altre due occasioni, diretta da Heinz Holliger e ancora da Borgonovo (un programma liederistico con musiche di Schubert, Busoni e Mahler). Arriveranno anche l'Orchestra Sinfonica della di Varsavia (concerti per pianoforte Chopin, interpretati da Stanislav Bunin) e la Camerata Academica Salisburgo, cui toccherà l'inaugurazione con la violinista Isabelle Faust, una tra i vincitori Paganini inseriti in cartellone, accanto a Ilja Grubert e a Natalia Lomeiko. Ampio spazio, poi, alla voce. Concerti solistici e corali, per tutti i gusti. Originale, certamente, l'appuntamento del 19 mire con un gruppo di cantanti sardi accompagnati dalle launeddas.

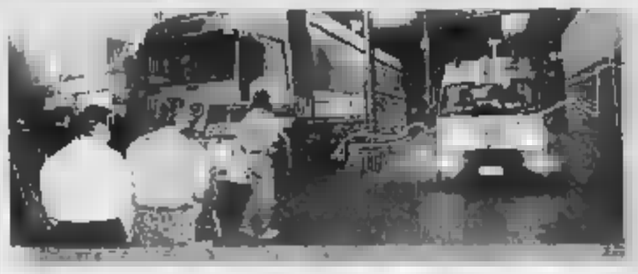
Da perdere poi «The King Singers» con «The colour of Song». Un repertorio di spiritual sarà affidato alla voce del soprano Jeanette Thompson, mentre il settore liederistico avrà due differenti soluzioni: orchestrale, già citata con il contralto Sara Mingardo e il tenore Simon Roberts; e cameristica con il tenore Christoph Pregardien accompagnato al fortepiano da Andreas Staier in brani di Schubert, Beethoven e Lachner. Chiuderà la Cappella della Pietà dei Turchini presenterà una selezione di pagine dall'opera buffa napoletana.

Venendo agli abbonamenti, la Giovine Orchestra Genovese, mantenendo gli stessi prezzi della passata stagione, ha ideato una serie di combinazioni. C'è l'abbonamento classico ai 25 concerti, con costo fra le 650.000 e le 350.000 lire. Sarà anche possibile costruirsi un abbonamento personale. Infine ci saranno gli abbonamenti giovani (200.000 per 25 concerti) e la GOG card con 10 ingressi a £ 100.000.

IL CARTELLONE

22 OTTOBRE	*Camerata Academica Salzburg* con Isabelle Faust (violino)
29 OTTOBRE	Enrico Dindo (violoncello) e Andrea Dindo (pianoforte)
5 NOVEMBRE	Ilya Grubert (violino) e Sandro De Palma (pianoforte)
12 NOVEMBRE	*Jerusalem Trio*
19 NOVEMBRE	*Coro a tenores su dilu, Coro polifonico su concordu e su raseriu* con Luigi Lai e Fabio Vargiolu, launeddas; Sonos e cantos de Sardigna
	Lang Lang (pianoforte)
3 DICEMBRE	*Orchestra sinfonica della Radio di Varsavia* con Wojciech Rajski direttore e Stanislav Bunin (pianoforte)
10 DICEMBRE	*Quartetto Panocha*
17 DICEMBRE	Jeannette Thompson e Kenneth (pianoforte), *Spirituals for all Season*
14 GENNAIO	Grigory Sokolov (pianoforte)
21 GENNAIO	*The king's singers. The colour of Song*
11 FEBBRAIO	Laura De Fusco (pianoforte), Gabriele Pieranunzi (violino) Francesco Fiore (viola) e Cecilia Radic (violoncello)
15 FEBBRAIO	*Orchestra Filarmonica Giovanile* Heinz Holliger (oboe e direttore) e Ursula Holliger (arpa)
25 FEBBRAIO	*Christian Tetzlaff (violino) e Florent Boffard (pianoforte)*
28 FEBBRAIO	TEATRO GUSTAVO MODENA *Orchestra Filarmonica Giovanile* con Michele Trenti, Pietro Borgonovo direttori, Filippo Gamba, Andrea Bacchetti, Stephan Langlois e Alessio Bax (*I 5 concerti per pianoforte di Beethoven*
14 MARZO	FESTA DEL 90° COMPLEANNO GOG con Uto Ughi (violino) e Bruno Canino (pianoforte)
15 MARZO	*Quartetto Lindsays*
15 APRILE	Maurizio Zanini (pianoforte)
22 APRILE	*Quartetto di Fokio*, Meyer (clarinetto
	Christoph Pregardien (tenore) e Andreas Staier (fortepiano)
	Mario Brunello (violoncello) e Andrea Lucchesini (pianoforte)
13 MAGGIO	Natalia Lomeiko (violino) e Olga Sitkovetsky (pianoforte)
	Orchestra Filarmonica Giovanile, Pietro Borgonovo direttore, Sara Mingardo contralto e Simon Roberts tenore
3 GIUGNO	CAPPELLA DELLA PIETÀ DEI TURCHINI, Antonio Florio direttore, Roberta Invernizzi soprano, Roberta Andaló soprano; Giuseppe De Vittorio tenore, Rosario Totaro tenore e Giuseppe Naviglio baritono, *Il trionfo dell'opera buffa napoletana*

UNA STRAGE SENZA FINE DI INFORTUNI SUL LAVORO



INCIDENTI

E' lunga la catena di incidenti alle Acciaierie Ferrero. L'ultima tragedia risale al dicembre del 1999. Un operaio anni di Caluso, Roberto Forzati, sposato e padre di un bimbo, è morto schiacciato contro un forno mentre effettuava lavori di saldatura. Nel settembre del '97 altro operaio, Giuseppe Gutlo, 31 anni, di Susa, rimasto ustionato sul 20 per cento del corpo: gli si sono incendiati i vestiti mentre effettuava controlli in un seminterrato. Soltanto un mese prima, nell'agosto '97, aveva perso vita in questa azienda di San Didero il dipendente di una ditta esterna che stava costruendo un nuovo capannone: Silvano Felice, 41 anni, di Como, è precipitato da 30 metri ed è morto sul colpo. Nel giugno, altro operaio delle acciaierie, Fabio Tropeano, 22 anni, ha riportato ustioni sul 40 per cento del corpo: è stato colpito al capo da scorie incandescenti provenienti da forno. Colpito al capo di rimbalzo, stavolta da un tondino di 20 chili precipitato al suolo, anche Carlo Franciulli, 46 anni, di Bussoleno. Ma le cronache dei giornali raccontano di un'altra terribile sciagura alla Ferrero nel maggio '96. Francesco Palermo, anni, di Collegno, è risucchiato da ventola mentre eseguiva lavori manutenzione: macchina gli ha stritolato le gambe.

Ustionato da una colata di acciaio rovente

Caposquadra in fin di vita alle «Acciaierie Ferrero» di San Didero

Fulvio Morello

SAN

Un caposquadra delle acciaierie Ferrero di San Didero, in Valsusa, lotta con la morte dopo essere stato investito da una fiammata alimentata da acciaio liquido rovente. L'uomo, Giuseppe Simonetta, 45 anni, di Settimo Torinese, stava lavorando grandi colate insieme ad altri tre operai, quando dalla gru che attraversa il padiglione è precipitata una siviera contenente circa 100 tonnellate di acciaio a una temperatura di 1600 gradi. L'impatto al suolo ha provocato la fuoriuscita del liquido, una fiammata, poi un'esplosione che ha colpito in pieno il caposquadra. Salve per miracolo le altre tre persone che si trovavano a Simonetta: sono riuscite ad allontanarsi salendo su una scala che porta ad un piano alto reparto.

Si tratta dell'ennesimo grave incidente alle acciaierie alle porte di Bruzolo, al punto che la Cgil ha disposto ieri sera l'immediata sospensione di tutte le lavorazione finché approntato un piano di lavoro in sicurezza. Il sindacato ha anche chiesto alle circa cento imprese appaltatrici di sospendere le commissioni «finché non sarà garantita la sicurezza agli operai».

Tutto è accaduto alle 20. All'origine dell'incidente, un guasto all'impianto frenante della gru che avrebbe dovuto far scendere lentamente la siviera, versando poi il contenuto nelle forme che servono a produrre, in un alto reparto, laminati di acciaio.

E' stato un attimo. A quell'ora erano dieci ancora al lavoro dalla Ferrero ci sono 350 dipendenti! Sei ad un piano alto, quindi al sicuro, gli altri quattro praticamente sotto la siviera che è precipitata al suolo.

Quando Calogero Cremona, il gruista, si è reso conto che il freno della gru non rallentava la discesa ha tentato di azionare il sistema di emergenza. Ma è stato inutile: il meccanismo non ha funzionato, il grosso recipiente di lamiera ha proseguito la sua corsa incontrollata. Calogero Cremona, a quel punto, ha iniziato disperatamente a suonare il clacson e poi a gridare: «Via, via, allontanatevi. Via da sotto». Grazie a lui, tre dei quattro dipendenti acciaierie sono riusciti a mettersi in salvo, ma per il caposquadra non c'è stato il tempo. E' stato raggiunto da fiammata mentre saliva, come gli altri, sulla scaletta che avrebbe dovuto portarlo al sicuro.

Racconta Roberto Barbon, sindaco di Bruzolo, che abita poco distante dalle acciaierie Ferrero e in quel momento si trovava sul balcone di casa: «Ho visto una fiammata altissima, almeno cento metri. Poi c'è stato lo scoppio, e si è alzata colonna di fumo incredibile. Ho capito subito che era accaduto qualcosa grave, e mi precipitato là».

I soccorsi sono scattati immediatamente. Sono intervenuti i vigili del fuoco del distaccamento di Susa, i carabinieri con il capitano Silvano Ceccato, e ambulanze.

Le condizioni di Giuseppe Simonetta sono apparse subito gravissime, è arrivata un'ambulanza a bordo un medico. L'uomo è stato trasportato in ospedale. Ha ustioni su tutto il corpo. La prognosi è riservata.

Sarà aperta un'indagine per accertare la causa del guasto: Perché il freno non ha tenuto? Perché neppure il sistema di emergenza è stato efficace? I carabinieri hanno stilato un dettagliato rapporto dell'accaduto.

Attoniti, i colleghi di lavoro del caposquadra ferito ieri sera ricordavano i numerosi incidenti già avvenuti in questa azienda siderurgica situata a pochi chilometri di distanza da Susa e da Bussoleno. «Non si può andare avanti con il lavoro, senza garanzie di sicurezza - dicono i sindacati -. Bisogna fermare subito questa catena di incidenti».

Lo Acciaierie Ferrero di San Didero dove si è verificato l'ennesimo infortunio

BIANCA&NERA

■ **DS E SCUOLA.** «Scuola tra riforme e controriforme per una cultura dell'innovazione» è il tema del dibattito che oggi alle 17 verrà organizzato dai Democratici di Sinistra in via Nino Costa 8. Partecipano: Maria Chiara Acciarini, Mario Ambel, Alberto Badini, Domenico Chiesa, Pietro Marcenaro. Interverrà Luigi Berlinguer.

■ **IRAQ E CGIL.** L'incontro "Iraq, tra ricostruzione e povertà" organizzato dalla Cgil per domani è rinviato a data da destinarsi.

■ **CRI.** Dal 21 settembre partirà la raccolta di firme promossa Radicali Italiani per il «Programma di governo" liberale, liberista e libertario».

■ **MANAGEMENT.** Oggi, in Regina Margherita 304, l'assessore regionale alla protezione civile Caterina Ferrero consegnerà gli attestati in «Disaster Management» ai 32 funzionari pubblici del primo corso che hanno superato l'esame finale.

■ **REFERENDUM.** Sorteggiati dal Corecom i «soggetti politici» che effettueranno messaggi autogestiti gratuiti per la campagna per il referendum del 7 ottobre. I «soggetti politici» favorevoli alla modifica del Titolo V della Costituzione sono: Federazione dei Verdi, Comitato promotore per il Sì referendum sul federalismo, Lista Pietro/Italia dei Valori, I Democratici, Lega per il Federalismo, Movimento «Autonomia», Democratici Sinistra, Democrazia Libertà, La Margherita, L'Ulivo, Federalisti Democratici Europei. I «soggetti» contrari sono: Forza Italia, Comitato per il No al referendum istituzionale per l'uniformità dei diritti di cittadinanza, Lega Nord.

■ **CIMITERI.** Il Comune informa che la giunta, su proposta dell'assessore Lodi, ha istituito la commissione per la qualità dell'urbanistica cimiteriale, formata da sette esperti.

■ **S.I.S.** Domani alle ore 15, nell'Aula Magna dell'Università, in via Po 17, la Sis, Scuola Interateneo di Specializzazione, festeggia I con una cerimonia di ringraziamento e la consegna degli attestati. Parteciperanno all'incontro il rettore Rinaldo Bertolino, i presidi di Facoltà, il direttore della scuola Ferdinando Arzarello, con il corpo docente.

CON QUATTRO COMPLICI (DUE ARRESTATI) AVEVA FATTO RAZZIA IN UN SALONE DELLA VALLE DI SUSA

Va in carcere l'agente Polfer innamorato di auto d'epoca

Nino Pietropinto

Due condanne per lesioni l'anno scorso e ora addirittura l'arresto. Un periodo davvero nero per Gerardo Carmine Santo, 37 anni, agente della Polfer di Porta Nuova, ora finito nel carcere di Alba. Questa volta lo accusano di aver rubato assieme complici tre auto d'epoca da un autosalone della Val di Susa. Vetture dal valore di continuo di milioni. Ma, a leggere l'ordinanza misura cautelare, si scopre che il gruppetto avrebbe tentato di far piazza pulita di tutte le auto esposte. In particolare avevano messo gli occhi una Fiat Topolino. Ma non avevano disdegnato neppure batterie, radio d'epoca, giubbotti salvagente e alcune cassette di Pinot. Una vera e propria razzia, bloccata appena in tempo. Così almeno ritengono il pm Baggio e il gip Paola Dezani che ha firmato l'ordinanza di custodia cautelare.

La vicenda risale all'autunno 2000. Tra l'agosto e l'ottobre dal salone di Aldo Giuglard in via Moncenisio 42 a Sant'Antonino di Susa vengono rubate una Citroen C4 modello Torpedo, del 1930, una Fiat Balilla del 1934 e una Fiat 509 da corsa del . Gli stessi ladri, stando all'accusa, tornano la notte del 31 ottobre per finire il lavoro, per portar via le altre auto. Ma quella notte il colpo non riesce. Il proprietario Aldo Giuglard e il figlio non sono tranquilli e vanno a controllare il locale di Moncenisio. E fanno bene. Perché davanti all'autosalone c'è un camioncino sospetto, accanto alla porta d'ingresso e vicino ad un cancello ci sono due vetture. E c'è anche un tizio che, vedendoli avvicinare, li apostrofa sgarbatamente: «Cosa fate qui?». Il titolare replica: «E lei qui?». Dopo lo scambio di battute il tizio si allontanato. Padre e figlio avevano poi scoperto che il tapparella del retro locale era aperta. Davanti al salone era rimasto solo il vecchio camioncino bianco. Sopra si trovano due tavole di alluminio, scivoli per caricare le . E vicino ci due carrelli adatti a sollevare le vetture di vecchia fabbricazione con le ruote bloccate. Tra queste ultime c'è una Fiat Topolino B sul quale i ladri hanno messo gli occhi. L'hanno caricata di refurtiva. le di vino Barolo e Barbaresco e si preparano a metterla sul camioncino. Il proprietario è arrivato al momento giusto. Le indagini portano a Francesco Della Corte (è riconosciuto dal titolare) e all'agente della Polfer che ha una Renault Express bianca, notata quella notte vicino all'autosalone. Entrambi finiscono in carcere, mentre restano a piede libero altri due presunti complici.

Gerardo Carmine Santo, difeso dagli avvocati Aldo Perla e Stefania Gottero, è alla sua prima grana con la giustizia. E i precedenti spiegano anche il rigore del gip nel firmare l'ordinanza di custodia cautelare. E' uno degli schiaffi facili l'agente della Polfer. Stando almeno alle due sentenze condanna. La prima, a 6 carcere, perché nell'aprile '96 avrebbe malmenato, assieme ad un collega, un giovane boliviano fermato nell'atrio di Porta Nuova. E l'altra condanna a 4 mesi per schiaffi, nel luglio '97, ad un al quale aveva rotto il timpano. E ora c'è la storia del furto.

La Balilla, delle «vecchie signore» più gloriose

SI AFFRONTANO ITALIANI E EGIZIANI: TRE FERMATI

Rissa tra i facchini ai mercati generali

Botte da orbi ai mercati generali. Pugni e sprangate tra due gruppi di facchini.

E' accaduto la scorsa notte, qualche minuto dopo le 3. A quell'ora ai mercati generali via Giordano Bruno c'è sempre un grande fermento. Ci sono i Tir fermi in piazza, i muletti indaffarati tutt'intorno per scaricare le merci. I carrelli stracolmi di che no da una parte all'altra per le consegne agli stands. Scene abituali la notte in questa fetta città. Improvvisa, però, è scoppiata una rissa. Da una parte gruppo di facchini di origini egiziane: una ventina in tutto. Dall'altra, invece, un gruppetto di loro colleghi italiani: gente che ai mercati generali ormai lavora da anni al carico e scarico merci.

Motivo dello scontro lo svuotamento di Tir, che avrebbe dovuto essere eseguito degli egiziani. L'intervento degli italiani non è stato affatto gradito e allora è scoppiata una discussione. Che è immediatamente degenerata. Qualcuno è corso a prendere sprangone di ferro. Altri hanno spaccato i bancali sui quali vengono sistemate le cassette di frutta e verdura e reperito altre armi. Così la discussione s'è trasformata in rissa. Sedata dopo pochi minuti dall'arrivo dei vigili urbani che, anche di notte, prestano servizio ai mercati generali. All'arrivo degli agenti della polizia municipale c'è stato un gran fuggi fuggi. Alcuni egiziani sono stati bloccati; i italiani aggrediti sono stati accompagnati in ospedale. Uno di loro è stato colpito alla nuca. Non è grave, ma i medici del pronto soccorso delle Molinette lo hanno giudicato guaribile in una trentina di giorni ed è stato trattenuto ospedale fino a tarda mattinata. Gli altri, invece, sono stati dimessi già durante la notte.

Gli egiziani bloccati, invece, sono stati accompagnati in Questura per l'identificazione: tre di loro stati fermati per rissa aggravata e per lesioni.

Simonetta

SAPERSPENDERE

Una grondaia scatena la lite tra condomini

UNA grondaia è al centro dei dissapori in un condominio della Riviera ligure. Scrive G.M.: «Sono proprietaria di un attico e sul terrazzo ho eretto con il permesso dei condomini e regolare concessione edilizia una veranda con relativa tettoia. Gradirei sapere se la grondaia che corre lungo il perimetro Ovest e Sud della tettoia è o no proprietà condominiale. Vorrei anche sapere se i tubi di scarico che raccolgono l'acqua piovana del mio terrazzo portandola a terra sono o no da considerarsi condominiali. Ancora dubbio: dovendo rifatta la facciata del palazzo ed avendo io soltanto ringhiere sono tenuta a partecipare?».

Risponde l'avvocato Lorenzo Profeta: «Si tratta evidentemente anche la lettrice non chiarisce esplicitamente della necessità di fare lavori di manutenzione per il canale della gronda in questione e i relativi tubi di scarico dell'acqua piovana.

«Chiariamo allora che la grondaia ha funzione convogliamento smaltimento delle acque piovane a protezione dello stabile condominiale svolta dal tetto della veranda stessa: quindi a causa di tale funzione, quando si tratta di spese, la grondaia deve essere considerata parte comune. Così, per esempio, la sentenza della Cassazione (30-1-85, numero 532) recita: «Quando il tetto di un edificio in condominio è di proprietà esclusiva di uno dei partecipanti alla comunione, le spese di manutenzione del tetto stesso vanno ripartite tra tutti i condomini con i criteri dilati l'articolo 1125 del codice civile, come stabilito per i lastrici solari di uso esclusivo».

E precisa anche a proposito dei balconi: «Le parti dei balconi che contribuiscono a determinare l'aspetto estetico formale della facciata (cioè cimose, basamenti, frontalini e pilastrini) attengono per ciò stesso al decoro architettonico dell'edificio e quindi a un bene comune a tutti i condomini. Pertanto le opere relative a questi elementi, in assenza di altra diversa disposizione del regolamento condominiale, vanno ripartite tra tutti i partecipanti al condominio. Le spese inerenti alla pulizia della gronda, trattandosi di spese relative a comune, devono gravare su tutti i condomini se manca la prova che l'intasamento sia dovuto a fatto esclusivo di un condomino (Tribunale di Milano, 14-1-91, numero 764)».

★ Giuseppe lamenta un vero e proprio inquinamento luminoso. Scrive: «Nel giardino del mio condominio l'amministratore ha fatto sostituire i dieci lampioncini esistenti dopo la decisione di un'assemblea condominiale, ma i globi trasparenti installati diffondono la luce più verso l'alto che sui corridoi di passaggio, di conseguenza offendono la vista e gli occhi a chi si affaccia sul balcone provocando un vero e proprio inquinamento luminoso. Che si può fare?».

L'avvocato Lorenzo Profeta l'articolo 844 del codice civile applicabile anche a questo caso. «Il proprietario di un fondo non può impedire le immissioni di fumo o calore, esalazioni, rumori, scuotimenti e simili propagazioni derivanti fondo del vicino, se non superano la normale tollerabilità, avuto anche riguardo alla condizione dei luoghi». Il lettore non intende soltanto tutelare la sua proprietà esclusiva nel condominio, ma anche tutelare il suo diritto alla salute, sempre che sia in parte compromesso dall'eccessiva luminosità dei globi (sempre che sia eccessiva occorre tenere presente quanto si legge nella sentenza n. 2396, Cassazione, 6-4-93. Ne consegue che la domanda con la quale il privato chieda la sospensione delle immissioni rumorose (in questo luminose) superiori alla normale tollerabilità e cagionanti un danno alla salute, si ricollega a posizione di diritto soggettivo, tutelato dalla Costituzione. Detta tutela non può indebolirsi in presenza di un atto amministrativo che abbia accertato, in base a criteri indonei, più elevati parametri di tollerabilità delle immissioni luminose».

simonetta.conti@lastampa.it

A SAN SALVARIO

Passanti bloccano un algerino che rubato

A San Salvario la tensione è sempre alta e la violenza è di casa. L'altra sera, verso le 19, è stata gente che transitava a Porta Palazzo a bloccare un algerino di 20 anni che si reso interprete un vero e proprio grande slam. L'extracomunitario, che è clandestino, ha prima cercato di rubare il portafoglio un ragazzo italiano che stava transitando all'incrocio fra via Saluzzo e via Berthollet. Qualche minuto dopo, in evidente stato di eccitazione, ha ingaggiato una lotta con un altro maghrebino, colpendolo più volte al capo e provocandogli un serio trauma cranico ed una ferita al sopracciglio. Un gruppo di passanti lo ha allora circondato in via Saluzzo, all'altezza del 22, lo bloccato e lo ha consegnato ad pattuglia dei carabinieri Nucleo radiomobile che stava transitando, proprio in quel momento, nel quartiere. L'algerino è stato arrestato.

Eccezionale vendita con
SCONTI DAL 20% AL 50%
ROSATI
LISTE NOZZE
Per i vostri acquisti di:
PORCELLANE - CRISTALLERIE - COLTELLERIA
POSATERIA - ARTICOLI REGALO
Nuovo reparto
TENDAGGI - TESSUTI D'ARREDAMENTO - TAPPEZZERIA
QUADRI CORDICI - LAMPADARI - MOBILI DEL '900
OFFERTE ORO
Servizio 41 pz. in porcellana a partire da L. 249.000
Servizio 75 pz. posateria in acciaio inox 18 e partire da L. 196.000
Servizio bicchieri cristallo 36 pz. a partire da L. 218.000
OFFERTE PLATINUM
Scegliete tra 150 tessuti d'arredamento di alta qualità collezione 2001 a L. 39.900 in altezza 140 cm. a L. 79.800 in altezza 280 cm.
ROSATI
C.so Francia, 349 - TO - Tel. 011.4032740

[redacted] UNA VITA DI PAURA E TENSIONE

Luigi Bergoglio abita in una strada isolata con la casa proprio davanti all'officina «Non ho mai sparato a nessuno, adesso basta quelli entrano ed escono come se fosse niente»

«I carabinieri saranno pure in pochi non è ammissibile però che di notte circoli una sola pattuglia per gli oltre trenta paesi che si trovano attorno a Chivasso»

[redacted]

«Un inferno, diciotto furti in tre anni»

Ora nella villetta di Brandizzo va a dormire con la pistola

la storia

Diego Andrà e Grazia Longo

BRANDIZZO

Spaventato? Molto, ma più che altro esasperato. Tanto da [redacted]ormire [redacted] la pistola sotto il cuscino. Diciotto furti in [redacted] negli ultimi tre anni gli sono sembrati troppi [redacted] così Luigi Bergoglio, 60 anni, meccanico, è pronto a farsi giustizia da solo. «Lo scriva, lo scriva, c'[redacted] il porto d'armi [redacted] e di notte la [redacted] rivoltella è sempre pronta con il colpo [redacted] canna». Addirittura? «Lo so che se ammazzo qualcuno finisco dritto in galera, mentre quelli [redacted] entrano ed escono come niente fosse. Ma [redacted] ne posso più. Giuro che [redacted] ne posso più».

L'ultima visita nella sua villetta - proprio di fronte all'officina, in una stradina isolata lungo la ferrovia - i ladri l'hanno fatta l'altra notte. Gli è andata male perché [redacted]ai in [redacted] Bergoglio hanno tutti l'orecchio sensibilissimo e il meccanico, svegliato dalla moglie, s'è affacciato in giardino pronto a tutto.

«Meno male che sono scappati, sennò chissà che succedeva. [redacted] hanno portato via nulla, ma [redacted] moglie ha i nervi [redacted] pezzi». La camera da letto è [redacted] primo piano, a rovinare [redacted] Pina Bergoglio, 52 anni, è bastato un rumore contro il vetro del portoncino d'ingresso. Uno scossone al marito [redacted] lui s'è precipitato giù - [redacted] buio però, per non [redacted] scoperto [redacted] quelli lì» - a vedere di che [redacted] trattava. Davanti alla porta non[redacted] c'era nessuno [redacted] è risalito in camera. Passano dieci minuti e altri rumori arrivano da [redacted] finestra del salone.

«A quel punto non c'ho visto più e sono sceso come una furia, devo avergli fatto paura perché sono scappati appena m'hanno visto». E lei li ha visti? Com'erano? «Non potrei riconoscerli, avevano tutti e due il passamontagna».

Ieri mattina Luigi Bergoglio s'è presentato per l'ennesima volta dai carabinieri per denunciare l'accaduto. «Gliel'ho detto pure al maresciallo, questa non è più vita. I carabinieri saranno pure pochi, ma non è ammissibile che di notte circoli una sola pattuglia per tutti i paesini, trentasei mi pare, intorno a Chivasso. Per forza poi che uno si convince a [redacted] pistola a portata di mano».

[redacted]

«L'ultima visita l'ho avuta l'altra notte [redacted] ho avuto fortuna sono scappati subito Questa non è più vita mia moglie ha i nervi a fior di pelle, l'ho detto anche al sindaco»

Non si sentirebbe più sicuro con un antifurto? «Ce l'ho, [redacted] se l'ho. [redacted] a quanto pare [redacted] potenziato, per tenere alla larga il più possibile quelli che [redacted] capiscono come ci [redacted] senta a fare sacrifici una vita e non poter dormire più tranquilli nemmeno in [redacted] propria. Io è 48 anni che avvito bulloni, non ho mai chiesto niente [redacted] nessuno [redacted] adesso mi ritrovo a dover vivere blindato». La prossima [redacted] del meccanico sarà l'installazione di «paletti [redacted] raggi infrarossi davanti alle porte, così [redacted] qualcuno scatta l'allarme. I sensori alle finestre e nei punti di passaggio dentro la casa, non bastano».

E se i paletti radar sono [redacted] un'ipotesi, mesi [redacted] Luigi Bergoglio s'era inventato un antifurto artigianale [redacted] scoppio. Un recinto di filo di nylon davanti alle porte collegato con proiettili che esplodevano in [redacted] di strappo. «Ma mio figlio Marco e mia suocera c'inciampavano contro di continuo e così abbiamo dovuto eliminarlo». Scusi, ma era regolare? «Non lo so - allarga le braccia -, ma i colpi esplodevano in aria, no di [redacted] ad altezza uomo».

Ma lei ha [redacted] sparato contro qualcuno? «Direttamente mai, [redacted] alle gambe. Vent'anni fa però sono venuti a rubarmi dei macchinari in officina. Era notte anche quella volta e mi svegliò il cane: sono sceso giù con la pistola e ho sparato qualche colpo in aria e contro le ruote del furgone con cui i ladri [redacted] arrivati. Hanno mollato tutto lì e sono fuggiti».

Per diciassette anni più nulla, né furti né rapine. «Da tre anni l'inferno, ogni due mesi la mia casa viene presa di mira. Per fortuna spesso riesco a far scappare i ladri, non ho subito molti danni, al massimo [redacted] una decina di milioni, ma nemmeno. Il punto però è [redacted] altro: la sicurezza». Per ottenerla Bergoglio ha bussato a tante porte, compresa a quella del sindaco di Brandizzo Roberto Buscaglia. «Gli ho chiesto una pattuglia notturna di vigili. Nella mie condizioni [redacted] tante altre famiglie, molte nonostante i ladri [redacted] casa n[redacted] fanno la denuncia. Io invece le colleziono».

A Virle spetta il record di 140 colpi

E all'Arrivore un imprenditore torinese in lotta contro i nomadi

Case, cascine, aziende e perfino ospedali. I furti in serie avvengono un po' dappertutto, non viene risparmiato proprio nes[redacted].

Il record spetta [redacted] Comune di Virle, nel Pinerolese: 140 furti nelle case e nelle cascine [redacted] tre mesi, [redacted] marzo a maggio scorso. I ladri hanno portato via di tutto, dagli impianti hi-fi agli animali delle stalle. [redacted] gente del paese s'è rivolta al sindaco, se n'è parlato pure in [redacted] consiglio comunale ad hoc, [redacted] i furti non sono finiti. «Viviamo nel terrore - ammettono in molti -. Una volta qui tenevamo le porte aperte, beh [redacted] abbiamo paura di aprire addirittura al postino».

Non manca nemmeno chi s'improvvisa detective e si lancia all'inseguimento del ladro di turno. Come il pensionato torinese che, a luglio, [redacted] barba ai suoi 66 anni ha reagito a modo [redacted] alla tredicesima visita dei topi d'appartamento. Non appena si è accorto del ladro sul balcone, [redacted] Piero prima gli ha urlato addosso tutta la sua rabbia costringendo[redacted] alla fuga, poi è sceso in macchina [redacted] s'è lanciato al suo inseguimento. «Mentre guidavo ho chiamato il 113 - ricorda -, gli [redacted] fornito le coordinate giuste così quel giovane è stato arrestato».

Ad altri anziani purtroppo non è andata così bene. L'alloggio [redacted] una coppia [redacted] Mirafiori è stato svuotato tre volte in un anno, e l'ultima nel [redacted] letterale [redacted] termine: hanno caricato [redacted] un [redacted] tutti i mobili, dopo aver [redacted] i due pensionati.

Tra le ditte di Torino poi, quella che conta più colpi [redacted] la «Veglio», materiali elettrici e altro, di via Botticelli 151, [redacted] passo dal campo nomadi dell'Arrivore. Dal '96 [redacted] è stata svaligiata ventinove volte. Daniele [redacted] Sandro Veglio, i due titolari, sono calmi. «Non vogliamo [redacted] - [redacted] all'indomani dell'ultimo furto, due mesi fa -, ma [redacted] maggiori controlli al campo nomadi. Chiederemo presto un incontro col sindaco Chiamparino e con il questore. Almeno nessuno potrà dire: non lo sapevamo».

E non c'è pace nemmeno tra le corsie dei ricoverati. Alle Molinette - il più grande ospedale [redacted] piemontese - un anno fa s'erano registrati ventitrè furti in dieci mesi. Solo il potenzia[redacted] dei vigilantes ha ridotto la sparizione di portafogli, piccoli gioielli e telefonini dagli armadietti degli ammalati.

[g. lon.]

Specchio dei tempi

«Bimbi felici [redacted] nell'asilo possono coltivare un loro orticello» - «In banca non hanno accettato il versamento in monete» - «Dopo i truffatori, ecco la [redacted] solidarietà» - «Mummie e matematici»

Un gruppo di lettori ci scrive:

«Siamo i bambini della scuola materna di corso Benedetto Croce 21 di Torino. Scriviamo tramite la nostra maestra Marcella. Abbiamo [redacted] ai sei anni, amiamo molto la natura; nella nostra scuola coltiviamo l'orto, l'aiuola delle erbe aromatiche, siamo dei bravi riciclatori. [redacted] abbiamo [redacted] piccolo problema che per noi sembra irrisolvibile: non riusciamo [redacted] trovare guanti piccoli per proteggerle nostre manine.

«Vorremo tramite *Specchio dei tempi* lanciare un appello ad [redacted] costruttrice [redacted] "guanti [redacted] giardinaggio" perché non costruirne anche a misura delle mani [redacted] bambini?».

Seguono le firme

Un lettore ci scrive:

«Il [redacted] settembre sono andato nella banca dove sono buon cliente da parecchi anni per [redacted] sul mio conto 700.000 lire in moneta spiccia, [redacted] avevo preventivamente contato e suddiviso per pezzatura in quattro comuni sacchetti della spesa: 390.000 in pezzi da 500, 200.000 in pezzi da 200, 80.000 in pezzi da 100 e 30.000 in pezzi da 100 nella versione più piccola.

[redacted] mi hanno accettato il versamento perché dovevo consegnarglieli in sacchetti per surgelati tipo "Cuki [redacted] doppia forza" divisi in mucchi da 50.000 lire. Ora chiedo è giusto che [redacted] mi venga [redacted] il versamento senza sacchetti. E' così che comincia il ritiro delle monete da convertire in euro?».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive:

«Sono un'anziana di [redacted] anni. Sabato 1° settembre, anch'io come tanti altri anziani, [redacted] stata vittima di un individuo che, spacciandosi per un appartenente alle Forze dell'ordine e approfittando della mia buona [redacted]de [redacted] della mia debolezza, si è introdotto nel mio appartamento e mi ha derubato della pensione da poco ritirata e di tutti gli oggetti, il cui valore [redacted] inferiore al valore affettivo per me inestimabile.

In quei momenti di gran paura mi [redacted] stati di grande [redacted] i due agenti della Volante della polizia istituita come pronto intervento a sostegno delle persone più deboli, chiamati e accorsi in casa per raccogliere le prime notizie di quanto avvenuto.

«Con molto tatto hanno tentato [redacted] di tranquillizzarmi. Grazie all'interessamento degli stessi agenti nel giro di poche ore mi è arrivato il meraviglioso aiuto offerto dai lettori di *"Specchio dei tempi"*. Solo grazie [redacted] questo atto di concreta generosità, reso possibile da chi sostiene questa rubrica, mi sono sentita il cuore che tornava a pulsare. Nella stessa giornata ho conosciuto così il volto peggiore della società, [redacted] anche un risvolto meraviglioso, quello di tante persone brave pronte a farsi in quattro per sorreggere chi sta perdendo ogni fiducia».

Segue [redacted] firma

Una lettrice ci scrive:

[redacted]no una studentessa di Ma[redacted] e vorrei esprimere la mia opinione sulla questione "Egizio". Sono d'accordo sull'ampliamento e sulla riorganizzazione di tale museo, oggi così poco valorizzato, [redacted] non capi[redacted] per quali motivi sia stata accantonata la proposta dell'ex [redacted] alla Cultura Fiorenzo Alfieri. Ritengo [redacted] che la decisione di usare Palazzo Campana sia poco approfondita e sia stata presa da chi non conosce realmente Torino e i suoi storici palazzi.

«Prima di tutto [redacted] stata quasi completamente [redacted] la presenza [redacted] nostro [redacted] laurea. Gli iscritti a Matematica [redacted] diminuiscono ogni anno [redacted] molti studenti provengono dalle più svariate zone del Piemonte, usando quindi giornalmente le linee ferroviarie e sfruttando la centralità della sede. Mi chiedo quante possibili nuove matricole sarebbero disposte [redacted] iscriversi a un [redacted] laurea, già così poco ambito, se raggiungerne [redacted] sede diventasse molto più scomodo.

«In secondo luogo non è stata assolutamente considerata la storicità del Palazzo che, [redacted]guendo questa proposta sarebbe usato solo come "contenitore" e dovrebbe essere svuotato di tutte [redacted] strutture interne così poco adatte [redacted] ospitare grandi esposizioni. E' importante ricordare che Palazzo Campana è stato anche in passato sede dell'Università e non solo di una facoltà scientifi[redacted] e oggi accoglie la famosa Biblioteca "G. Peano".

«Vorrei che, nel prendere [redacted] decisione finale, [redacted] tenesse [redacted] che, proprio perché il nostro corso di laurea si avvale [redacted] propria sede, i servizi offerti agli studenti (orario delle lezioni, biblioteche, ricevimento studenti, tutorati, esercitazioni, ecc.) [redacted] tra i più efficienti dell'Università».

Elena Martinengo

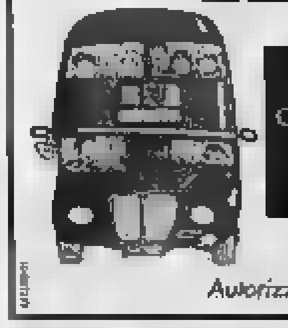
specchiotempi@lastampa.it

SAN CARLO DAL 1973

COMUNICATO

Prendiamo atto di questa immane tragedia [redacted] cogliamo l'occasione per stringerci qui insieme.
Abbiamo deciso di portare [redacted] termine comunque il nostro progetto per dare un segnale di forza [redacted] continuita' e non dare adito a coloro che vogliono destabilizzare [redacted] sistema. La nostra apertura doveva essere la festa della musica ma non ci siamo sentiti di trattarla come tale.
I pochi brani che David Visan ha selezionato ieri sera, abbiamo voluto dedicarli a coloro che stanno soffrendo.

INIZIO CORSI COLLETTIVI: 8 OTTOBRE
REGENCY® SCHOOL



INGLESE
Preparazione esami internazionali
CD-Rom - Video/Biblioteca - Satellite
su INTERNET - ADSL
www.regency.it
Free Test on line
TORINO - Via Arcivescovado, 7
Tel. 011 562 7456 - Fax 011 541 845
Autorizzazione del Ministero Pubblica Istruzione

"Non accettare suggerimenti di coloro che, negli ospedali, raccomandano a voce o con biglietti da visita un'impresa" ... "Questi personaggi risultano più credibili alle famiglie che, a loro insaputa, pagano una percentuale in più rispetto ai costi di mercato."
(1) Da L'Impresario 3/1999 - Organo Ufficiale FE.N.I.O.F.

PER NON PAGARE PERCENTUALI [redacted] PIU'
DA TUTTI GLI OSPEDALI ed abitazioni
chiamate Numero Verde 800.251645 24 ore su 24

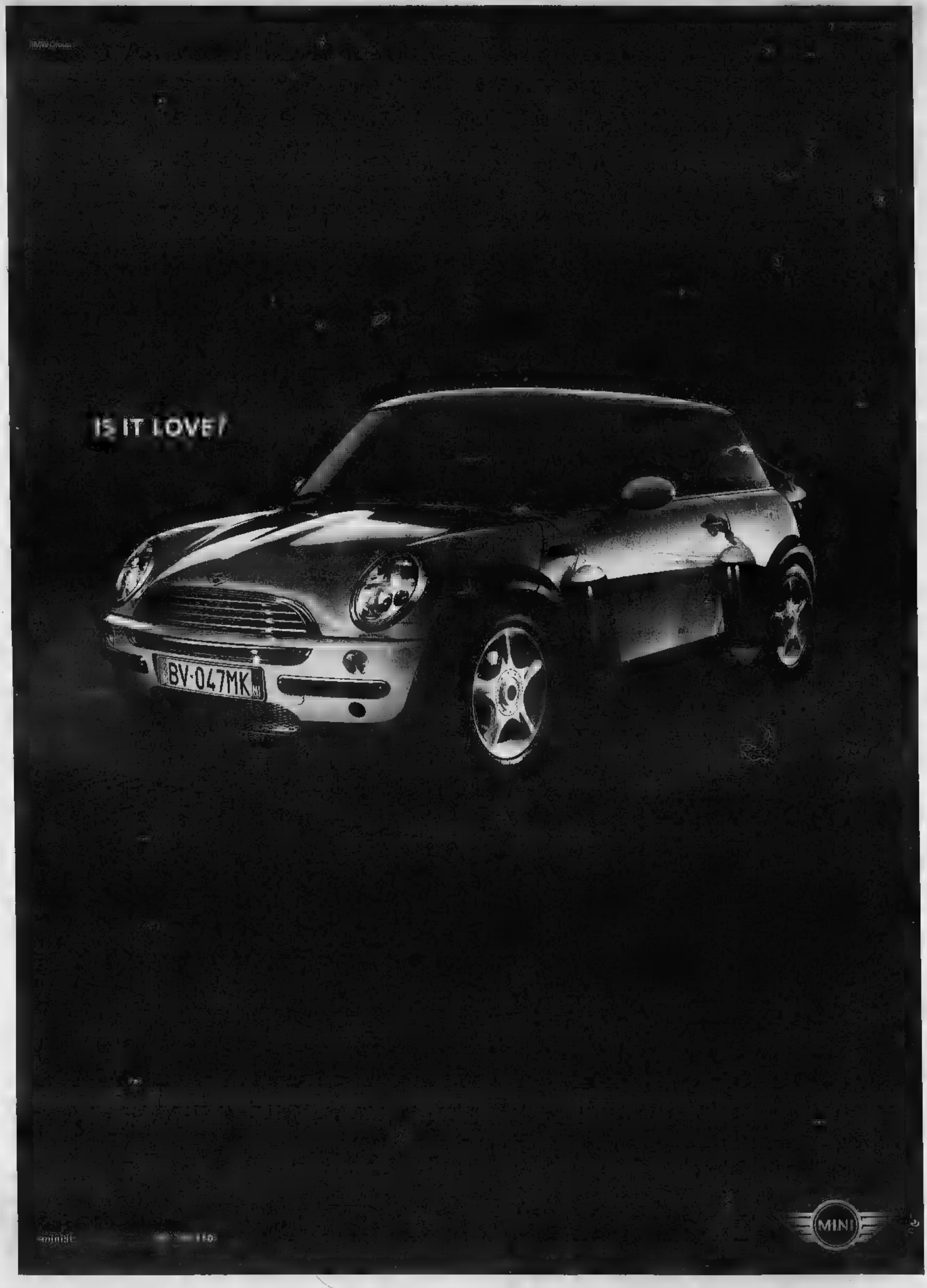
FUNERALE CLASSICO a 2 milioni 500 mila

L'impresa "Il Giubileo" offre del funerale classico a 2.500.000 lire al funerale di lusso a lire 3.900.000, i prezzi comprendono tutte le pratiche (Chiesa, Comune, Cimitero), ...

ONORANZE FUNEBRI
IL GIUBILEO
La Garanzia di una Grande Impresa
Servizi Funebri domiciliari ed ospedalieri 24 ore su 24 in Torino e Provincia
Sede Centrale: C.so Brunelleschi 56 - Torino - Tel. 011 663.30.03

(le Imprese Funebri)
NETWORK

PREZZI «TAURUS» L. 4.500 CON «IL MATTINO DELL'ALTO ADIGE», «CRONACHE DEL MEZZOGIORNO», «CORRIERE DI CASERTA», «CRONACHE DI NAPOLI», «IL CORRIERE MERCANTILE», «LA GAZZETTA DEL LUNEDÌ», «ULTRAC NO "DEI PICCOLI"», «LA VOCE DI MANTOVA», «LA PROVINCIA», NELLE AREE DI DIFFUSIONE INDICATE SUL DEPOSITO LOCALE; L. 1.800 CON «IL CORRIERE DI ROMAGNA» (in ROMAGNA e a RIMINI) L. 2.200 A RICHIESTA CON «AUTOSPORT/MOTO» (in PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA), ABBINAMENTI GRATUITI, CON SPECCHIO AL SABATO DISSE «SATOMA» IN TUTTA ITALIA. PREZZI ESTERO: AUSTRIA SC. 28 (€ 1.93); BELGIO FB. 75 (€ 1.86); DANIMARCA KR. 15; FRANCIA FR. 1.80 (€ 1.80); GERMANIA DM. 3.50 (€ 1.79); GRECIA DR. 1.00; SVIZZERA TESSINO FR. 1.80; OLANDA FL. 4 (€ 1.82); PORTOGALLO Cont. Esc. 350 (€ 1.75); SPAGNA Pts 350 (€ 2.53); CANARIE Pts 300; SLOVENIA SIT 340; SVIZZERA SVIZ. 1.8 SVIZZERA FRS. 2.80; C. TICINO 2.50; USA $ 2.50



da SABATO 15 SETTEMBRE

Siamo lieti di presentare la

Nuova COLLEZIONE AUTUNNO*
*INVERNO 2001*2002

Sconti fino al

50%

LA CAMPAGNATE

BRANDS STORE
FACTORY OUTLET

100% Moda Firmata Uomo*Donna*Calzature
*Accessori*Campionari*Fineserie a prezzi di Stock

Aperti domenica pomeriggio

Cisano sul Neva (Albenga) Via Benessea, 25 - Tel. 0182*595067
A 2Km dall'uscita Autostradale di Albenga

NEW CHIOLA
casalinghi - articoli regalo
complementi d'arredo - liste nozze
C.so Garibaldi, 162/164 SANREMO
Tel. 0184.544140

LA STAMPA
PAGINA 45 GIOVEDÌ 13 SETTEMBRE 2001

IMPERIA~SANREMO
E PROVINCIA

IMPERIA VIA ALFIERI 10, TELEFONO 0183 7911, FAX 0183 273106. E-MAIL IMPERIA@LASTAMPA.IT. SANREMO VIA [illegible] 176 TELEFONO 0184 59001 FAX 0184 500765 E-MAIL SANREMO@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. IMPERIA VIA ALFIERI, 10. TELEFONO 0183 273373. FAX 0183 273106. SANREMO VIA ROMA 176. TELEFONO 0184 501555-56. FAX 0184 501129

NEW CHIOLA
CONCESSIONARI:
Eschenbach
sambonet

IL DRAMMATICO RACCONTO DEL DIRETTORE DELLA BANCA COMMERCIALE ITALIANA A NEW YORK DOVE VIVE CON LA MOGLIE MARIA LUISA, FIGLIA DI CESARE PERFETTO

«Il terrore a pochi metri dall'inferno»

Nell'apocalisse di Manhattan il sanremese Claudio Marchiori

I personaggi

Da anni abitano negli Stati Uniti

Giulio Gavino

Dalla Banca Commerciale Italiana [illegible] via Matteotti al gotha del mondo economico internazionale, da anni il timone della Banca Intesa di New York, [illegible] Manhattan. Claudio Marchiori è [illegible] di quei sanremesi che [illegible] ti aspetti, capace [illegible] mollare tutto, [illegible] pur giovanissimo, con la voglia di crescere e non fermarsi mai. A Sanremo, come funzionario, più [illegible] 25 anni fa, condivideva la scrivania con un certo Leone Pippione, ultimo sindaco «posante» della Prima Repubblica. La sua prima tappa era stata Monza, nel [illegible] direzionale della Comit. Una prima trasferta interregionale che gli [illegible] va visto [illegible] fianco la moglie Maria Luisa «Gigia» Perfetto, figlia [illegible] Cesare, patron del Salone Internazionale dell'Umorismo, che era stata assunta «in loco» dall'allora esordiente Silvio Berlusconi fondatore di Canale 5. Accadeva 24 anni fa.

Ma, nella vita di Claudio Marchiori, Monza doveva essere soltanto [illegible] prima tappa. La rampa di lancio Comit, sempre come funzionario, lo aveva infatti portato alla sede di Bruxelles e poi a quella di Tokio. Quattro [illegible] in Giappone e poi la prima esperienza statunitense [illegible] Manhattan. Anni di duro lavoro al fianco [illegible] un certo Lino Benassi che attualmente è amministratore delegato di Banca Intesa, anche lui, insieme [illegible] moglie, appassionato frequentatore del Salone dell'Umorismo di «casa Perfetto». Alla direzione [illegible] Marchiori era arrivato con l'incarico ad Hong Kong, un periodo difficile, caratterizzato dal passaggio dell'allora colonia britannica alla Cina.

Una sfida importante, un risultato [illegible] eccezionale che ha spalancato al direttore sanremese le porte dell'importante incarico a Manhattan, direttore di Banca Intesa nella Grande Mela. Claudio e Maria Luisa, che vivono nella zona di Central Park, hanno una figlia diciottenne, Giulia, che frequenta [illegible] Columbia University, [illegible] delle migliori degli interi Usa. La loro vita, vista da quaggiù, da Sanremo, sembra quasi una favola, una favola che lunedì mattina è stata sfiorata dall'incubo in [illegible] è precipitata l'America. Ma già ieri mattina Marchiori [illegible] al lavoro, dietro la scrivania [illegible] ufficio all'undicesimo piano del palazzo di Banca Intesa a due [illegible] dalle Twin Towers.

Paolo Lingua

Claudio Marchiori, [illegible] anni, sanremese, direttore della sede di New York della Banca Commerciale Italiana, [illegible] ha [illegible] suo ufficio a Manhattan, [illegible] a 700 [illegible] «Torri Gemelle»: stava trattando con alcuni clienti, i primi della giornata, quando c'è stato il primo terribile schianto. Racconta: «Mentre [illegible] sgomenti per quello che era successo e [illegible] prime immagini apparivano alla televisione, un fattorino mi ha chiamato [illegible] allarmato: sta arrivando un secondo aereo. Sono salito all'undicesimo piano del [illegible] ufficio, sulla terrazza e ho assistito, impietrito, al secondo impatto».

Sino a quel momento, Marchiori era riuscito a comunicare per telefono con la moglie, Maria Luisa Perfetto, figlia di Cesare Perfetto, il fondatore del Salone dell'Umorismo [illegible] Bordighera: le comunicazioni [illegible] [illegible] di colpo interrotte. Prosegue Marchiori: «Ho fatto confluire tutti gli impiegati della banca, che sono quasi 200, nel salone delle riunioni. Abbiamo quindi ascoltato le istruzioni della polizia e c'è stato l'ordine di evacuare il palazzo, per misura precauzionale. Ma anche l'uscita non è stata semplice, perchè [illegible] volte che [illegible] cercava di scendere in st[illegible] avveniva un'altro disastro: i crolli a breve distanza delle due torri [illegible] poi del terzo edificio».

Racconta la sig[illegible] Maria Lui[illegible] che per anni ha presieduto il Salone di Bordighera e oggi gestisce un'agenzia internazionale fotografica per tutti i giornali del mondo: «Alla televisione vedevo fuoco, fiamme, nuvole di fumo e di polvere e rovina. Sapevo che [illegible] marito era lì e [illegible] capivo se era in pericolo. Per fortuna abito nella parte settentrionale di New York, all'altezza del Central Park, una zona trafficatissima a tutte le ore del giorno e della notte, che di colpo è diventata deserta. Dalla finestra, a un certo [illegible] ho cominciato a seguire file di [illegible] chine, cariche di bagagli, che si allontanavano dal centro per rifugiarsi in campagna».

Marchiori è riuscito a captare il cellulare [illegible] figlia Giulia, al college della Columbia University, d[illegible] studia. La ragazza ha raggiunto la madre. Poi, con alcuni collaboratori e dirigenti, Marchiori ha compiuto una [illegible] di «maratona» attraversando [illegible] città in preda al panico [illegible] il volto coperto da un asciugamano bagnato per poter respirare. «E' arrivato a casa - racconta Maria Luisa Perfetto - coperto di polvere, tutto bianco. Per alcune ore la Banca Commerciale s'è trasferita [illegible] [illegible] nostra per far proseguire [illegible] pratiche più urgenti».

Non [illegible] mancate scene di disperazione e di terrore: un collaboratore di Marchiori [illegible] la sorella che lavorava in [illegible] due torri crollate. Per [illegible] ore ha [illegible] [illegible] avvicinarsi, poi ha [illegible] che era riuscita a salvarsi, dal momento che lavorava ai primi piani. «Non ho avuto pace - conclude Maria Luisa - sinchè non sono state ricollegate [illegible] linee telefoniche e ho potuto rassicurare, quando in Italia [illegible] già tarda notte, mio padre, mia sorella e mio suocero che erano in [illegible] preda all'ansia». Cesare Perfetto ieri l'altro pomeriggio e un certo momento non ho [illegible] alla tensione, ha chiuso [illegible] sua leggendaria libreria [illegible] [illegible] ha avuto pace [illegible] a che non ha parlato con [illegible] figlia.

Ma l'impressione più assurda, la famiglia Marchiori l'ha avuta la [illegible] notte: dopo dieci anni, per la prima volta, [illegible] un silenzio irreale, [illegible] udito dis[illegible] il «cri-cri» [illegible] grilli [illegible] Central Park.

ALTRI SERVIZI A PAG. 47

A sin. Cesare Perfetto, suocero del direttore della Banca Intesa, il sanremese Claudio Marchiori, a destra, che si trovava in ufficio a 700 metri dalle Torri. In mezzo sua figlia Giulia. A destra la moglie, Maria Teresa «Gigio» Perfetto, di Bordighera

«L'aereo come impazzito, poi il crollo»

Laura, di S. Bartolomeo, testimone dal suo ufficio sulla 34ª: siamo tutti sotto choc

Maurizio Vezzaro

SAN BARTOLOMEO

«Ero in ufficio: dall'ala sud [illegible] ha chiamato [illegible] collega: "Corri a vedere, presto". Una delle torri g[illegible]ille stava bruciando. Abbiamo visto anche il secondo aereo, una [illegible] scura che si è schiantata sulla seconda torre. E poi le due implosioni. Uno spettacolo terrificante come quello della gente per strada che urlava [illegible] piangeva. Al dramma collettivo si [illegible] intrecciate [illegible] personali [illegible] far accapponare la pelle: un mio collega che si trovava nelle vicinanze, in auto, s'è salvato per miracolo. Sulla macchina sono piovuti detriti, pezzi di metallo [illegible] persino corpi smembrati. Credo sia ammirevole il fatto che oggi la gente di New-York si sia presentata al lavoro, pronta ricominciare. Ma [illegible] dura, molto dura».

Lascia senza fiato il racconto di Laura Arimondo, [illegible] anni, di San Bartolomeo, che da circa sei mesi sta lavorando in un noto studio di commercialisti nel [illegible] [illegible] Manhattan, nella 34ª Strada, a breve distanza dall'Empire State Building e dalle Twin Towers. Ieri ha voluto ugualmente andare in ufficio nonostante i mezzi della Metropolitana viaggiassero a singhiozzo, forse per combattere [illegible] la routine lavorativa i ricordi drammatici di martedì, quando all'America s'è troncato di netto il fiato. «Sono stati momenti incredibili, nel giro di pochi minuti le due torri [illegible] c'erano più e io ho assistito a tutto ciò. Il secondo aereo? Non ho pensato [illegible] un [illegible] pilota: [illegible] cielo [illegible] sgombro, si vedeva che [illegible] un attacco deliberato perchè [illegible] un certo punto il boeing ha preso velocità. Un velivolo in difficoltà non si sarebbe mai andato a schiantare contro un palazzo perchè il pilota avrebbe puntato la rotta sull'Oceano».

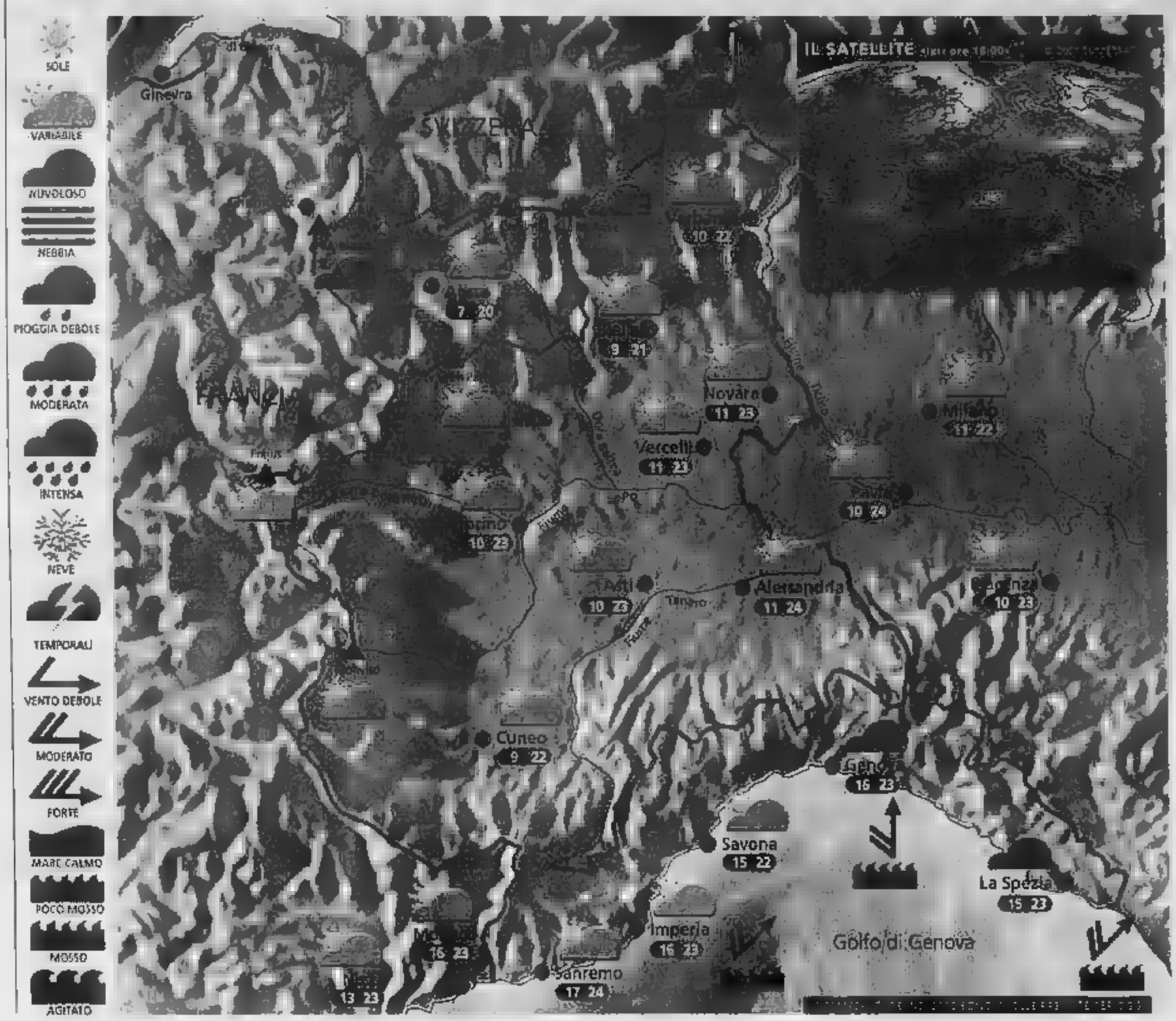
Laura Arimondo, 29 anni, di San Bartolomeo, è [illegible] del crollo delle due torri. Ha visto tutto dal suo ufficio sulla 34ª Strada, poi ha cercato di raggiungere casa, a piedi, vagando per ore in una città fantasma prima di trovare un passaggio. Ieri era al lavoro ma l'atmosfera era cupa, di stanchezza e quasi di sconforto.

Ancora: «Il primo p[illegible] è stato quello di telefonare ai miei genitori (vivono a San Bartolomeo, il papà Fabio Arimondo ha uno studio di commercialista nel grattacielo di Oneglia), ma era impossibile prendere la linea. Fortunatamente funzionavano le e-mail e così ho spedito [illegible] messaggio. Cosa ho fatto poi? Io e i colleghi siamo stati [illegible] ufficio perchè con gli altoparlanti dicevano che non c'era necessità [illegible] sgomberare gli edifici. Ma era per farci stare tranquilli e preparare lo sgombero in modo più ordinato. Dopo il primo crollo ci hanno fatto evacuare. Dal fiume Hudson, a una distanza di circa dieci chilometri, si poteva vedere chiaramente il [illegible] che si è [illegible] nella zona dove prima c'erano le "twin-towers". Poi ho vagato per diverse ore nel tentativo di [illegible] a [illegible]: vivo nel Queens, quartiere dove abitano prevalentemte turchi [illegible] greci. Ho trovato [illegible] bar aperto per rifocillarmi solo nella 60ª Strada. [illegible] fatto l'autostop e sono arrivata a [illegible] [illegible] alle 16. Lungo le strade ho visto scene di panico, persone piangere dalla disperazione e dallo choc. I nostri colleghi ch[illegible] si trovavano nel World Trade Center stanno tutti bene. Ma hanno vissuto momenti terribili».

Aggiunge: «Questa mattina (ieri, ndr) siamo venuti al lavoro [illegible] intorno [illegible] mezzogiorno [illegible] andrà tutti a casa. C'è comunque un'atmosfera di tristezza [illegible] di stanchezza in tutti noi, ho lo stomaco chiuso, non riuscirei a lavorare. L'edificio dove stiamo è stato perlustrato da cima a fondo dalla polizia. C'è molta confusione dappertutto. E c'è la paura che si ripetano gli attentati. Il mio futuro? Penso di stabilirmi negli States. Qui ho il fidanzato, che [illegible] a Boston».

PAOLO ARREDAMENTI
Esclusivista BERLONI
Giorno e Notte
[illegible]anni
[illegible]anzia
[illegible]utte
[illegible]ucine
BERLONI
Via O.R.O. 8
Arma di Taggia
tel. 0184 478270
fax 0184 461700
www.dmw.it/paoloarredamenti
e-mail: ar.paolo@dmw.it
CHIUSO DOMENICA E LUNEDI' MATTINA
fino al [illegible]/2001
GRANDE PROMOZIONE
SULLE GRANDI MARCHE:
porada
CANTORI
Altrenotti
ENNEREV
MOVE
DOIMO
BONTEMPI CASA
songiorgio
UNA CASA PIU'
CIACCI
segis
Pagamenti in 12 rate
senza interessi BERFIN
TAN 0,01% TAEG 0,01%

METEO



Situazione Ieri il sole ha generosamente brillato sulle nostre regioni grazie alla positiva influenza di un promontorio anticiclonico. In giornata sono transitate innocue nubi cirriformi che hanno velato il cielo. Oggi correnti Sud-occidentali precedono l'ingresso di un fronte freddo che scavalcherà le Alpi venerdì mattina.

Previsioni In mattinata cielo velato su tutti i settori; le correnti di Libeccio convoglieranno nubi basse lungo il Litorale ligure. Con il passare delle ore la nuvolosità andrà intensificandosi sia sui rilievi alpini che sulla Liguria, ove sulle zone di Ponente potrà anche verificarsi qualche breve piovasco. In [illegible] il cielo si coprirà ovunque in modo più consistente. Venti da deboli a moderati. Temperatura in lieve aumento nei valori minimi. Domani transito del fronte freddo con brevi rovesci anche temporaleschi, specie sulla Liguria.

ZOOM

Le nubi viste dall'aereo

Il viaggio in aereo vi offre la possibilità di osservare tutti i tipi di nuvole e scattare splendide foto. Il modo migliore consiste nel tenere l'apparecchio fotografico il più vicino possibile al vetro senza però toccarlo. Avrete così occasioni di veder sfilare i cirri, scorgere i cumulonembi in fase di crescita oppure nella fase matura, quando cioè appaiono nella tipica forma ad incudine. Se la nuvolosità cumuliforme è diffusa significa che l'atmosfera è davvero instabile e potrebbero verificarsi dei sobbalzi tali da indurre il pilota a rendere obbligatoria la c[illegible]. Le tempeste più pericolose possono raggiungere i 17 km di altitudine e in questo caso l'osservatore potrà notare sugli schermi che la traiettoria originale dell'aereo è stata modificata. Questa deviazione ha permesso [illegible] pilota di evitare le zone in cui la convezione poteva diventare pericolosa per l'incolumità dei passeggeri. La procedura è basata sulle informazioni comunicate a partire da un minuscolo radar posizionato sul «naso» dell'aereo, che [illegible] al comandante una rappresentazione visiva di quanto sta accadendo davanti a lui.

A CURA [illegible] www.meteoliva.it

PER CHI VIAGGIA

ANCONA	18 23	REGGIO CALABRIA	20 26
BARI	20 25	ROMA	18 25
BOLOGNA	14 24	VENEZIA	14 23
CAGLIARI	16 26	BARCELLONA	22 26
CATANIA	18 25	BRUXELLES	8 28
CATANZARO	16 24	FRANCOFORTE	11 17
FIRENZE	11 24	GINEVRA	11 23
OLBIA	18 23	LONDRA	11 17
PALERMO	21 26	MONACO DI BAVIERA	11 20
PERUGIA	11 24	PARIGI	11 21
POTENZA	11 23		10 21

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 7 e 5 minuti; culmina alle ore 13 e 25 minuti; tramonta alle ore 19 e 44 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 1 e 38 minuti, cala alle ore 17 e 38 minuti

esi IRRIGAZIONE
www.esiirrigazione.com

La Vetrina Dell'Auto

FIAT
auto3 spa

IMPERIA
V.le Matteotti, 120 tel. 0183 767920
Via De Marchi [illegible], 0183 769146 - 0183 274570

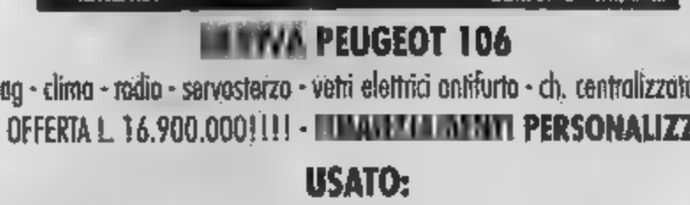
SANREMO
Corso Imperatrice, 120
tel. 0184 [illegible]

[illegible] **145** [illegible] 1996 nero f/o
ALFA ROMEO 156 2.4 JTD 1999 f/o
ALFA [illegible] **145 JTD LUSSO** 1999 f/o
ALFA ROMEO 147 1.6 distintive 2000 f/o
[illegible] **LE** benzina/gas f/o
[illegible] **SW** 1994 [illegible] optionals
LANCIA [illegible] **TD SW** 1998 f/o
LANCIA DEDRA 1.6 SW 1996 blu clima
FIAT PUNTO 55S 3p e 5p 1995/98
FIAT PUNTO ELX 5p 1997 blu met.
[illegible] **PUNTO JTD ELX** 3p 2000 f/o
FIAT PANDA YOUNG 1999 bordeaux
FIAT [illegible] **GT** 1996/1999
[illegible] **BRAVA 1.6 ELX** full optionals
[illegible] **BRAVO GT JTD** 1999 verde f/o

FIAT PANDA [illegible] **COUNTRY** [illegible] 1997
FIAT TEMPRA 1.8 SLX SW clima
LANCIA Y 1.2 LS 1996 blu met.
[illegible] 1998 f/o
MITSUBISHI PAJERO 1991
PORSCHE [illegible] **3.2**
[illegible] **CLIO RT** [illegible] 2000
RANGE [illegible] **4.6** [illegible] **GPL** full optionals
Veicoli Commerciali
[illegible] **DUCATO G.V. 14 Q.S 2.8** 1999
FIAT [illegible] **D** furgone 1996
[illegible] **FIORINO 1.7 TD** 1999 bianco
[illegible] Van
FORD [illegible] **VAN TDI** 2000
FORD COURIER 1.8 TD 1996 bianco

AUTOROJA
CONCESSIONARIA Alfa Romeo
UNICA per la Provincia di Imperia
Via Volta, 127 - [illegible] - tel. 0184.575550 - www.autoroja.alfaromeo.it

ALFA 156
Moving e Limited Edition
Berlina e Sportwagon
sconto rottamazione
o supervalutazione
dell'usato
[illegible] L. 6.000.000



Nuova
ALFA 147
a partire da
L. 33.400.000

@utocentrale
Vuoi iniziare l'autunno con una nuova [illegible]
ma vorresti anche pagare meno tasse?
Noi abbiamo pensato a Te...con le nostre
Offerte Sensazionali
www.autocentrale.com
0184-508940

DA LIRE 40.000.000
MAZDA B2500 Pick Up
Varie Versioni e Colori
Autocarro
TOTALMENTE
DETRAIBILE

DA LIRE 41.000.000
NISSAN TERRANO II
2.7 TD varie versioni
Autocarro o Vettura
TOTALMENTE
DETRAIBILE

DA LIRE 59.000.000
MITSUBISHI PAJERO
3.2 TDI GLX 3 porte
Autocarro o Vettura
TOTALMENTE
DETRAIBILE

DA LIRE 19.000.000
LANCIA Y 1.2
Finanziamento
Tasso Zero
e Sconto
Immediato

DA LIRE 21.000.000
MB SMART
Passion City Coupé
Finanziamento
Tasso Zero
e Sconto Immediato

RENAULT FOGLIARINI
• ARMA [illegible] TAGGIA via S.Francesco, 350 [illegible] 0184 462156

ALBENGA
Reg. Carrà tel. 0335 7740808

SANREMO
C.so Cavalotti, [illegible] tel.0184 [illegible]

VENTIMIGLIA
Via Dante, 37 tel. [illegible] 34915

RENAULT LAGUNA 1.8 RXE SW 9/00 blu f/o
RENAULT CLASSIC 1.9 DTI RXT 12/00 grigia f/o
RENAULT CLIO RT 1.2 5P 2000 bordeaux f/o
RENAULT SCENIC 1.9 DTI 1998 bianco f/o
HONDA ACCORD 1.8 1996 [illegible] f/o.

ALFA ROMEO DUETTO 2000 [illegible]
VOLKSWAGEN [illegible] **1.2** 1972 nero
FIAT PANDA 750 [illegible] rossa
CHRYSLER VOYAGER 2.5 TD 1997 [illegible] f/o
[illegible] **1.6 SPIDER** 2000 grigia 1500 km

Zoccarato AUTOMOBILI
Benevento Imperia
PEUGEOT
[illegible] **PEUGEOT 106**
airbag - clima - radio - servosterzo - vetri elettrici antifurto - ch. centralizzato, acc.
IN OFFERTA L. 16.900.000!!!! - [illegible] **PERSONALIZZATI**
USATO:
[illegible] hai una autovettura da rottamare e compri una nostra
vettura d'occasione il passaggio di proprietà è OMAGGIO
SANREMO C.so Marconi, 71 tel 0184 6613 [illegible] fax 0184 66 15 50
IMPERIA (Oneglia) V. Pindemonte, 9 tel. 0183 71 07 53 [illegible] 0183 29 75 51

«IL SECONDO AEREO, L'ESPLOSIONE, POI LA FUGA»: E' SOPRAVISSUTO ALLA CATASTROFE PIETRO RIVA ORIGINARIO DI CARAMAGNA DOVE VIVE L'ANZIANA MADRE

«Ero nella Torre, sono salvo per miracolo»

L'agghiacciante testimonianza del manager imperiese

Giulio

IMPERIA

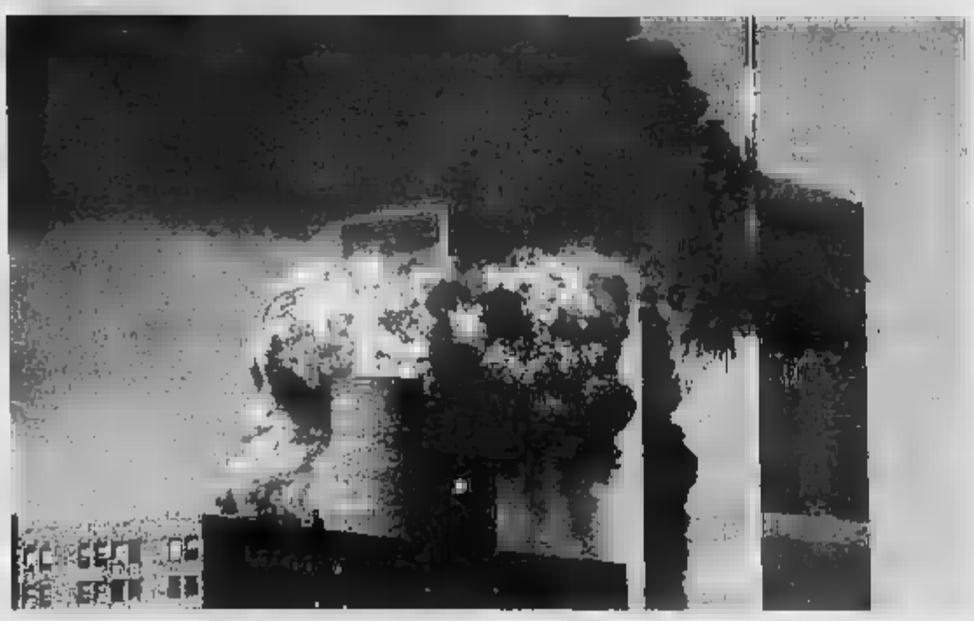
E' una casa bianca, con un giardino pieno di fiori colorati e più in là un orto dalle quali spuntano le zucche, quella a Caramagna dove è vissuto Pietro Riva, 55 i, uno dei pochi, pochissimi sopravvissuti all'impatto degli aerei sulle Torri gemelle a New York dove dirigeva ristorante che si trovava al 66° pi. A Caramagna vive l'anziana mamma Caterina Revotto che ha i. Non sente più bene, nemmeno al telefono. Ma l'altro ieri quando figlio Pietro, «Piero» come lo hanno sempre chiamato in famiglia, l'ha chiamata per dirle in lacrime che era vivo, che scampato per miracolo alla tragedia, ha sentito bene. Ma comunque, non sicura, ha voluto richiamare il mattino dopo, piena notte sull'Est Coast, per sentire la voce del Piero. Piero, ex steward dell'Alitalia e i dipendente di una compagnia di navigazione Home li, che ha un to agghiacciante da fare e al telefono dal New Jersey dove abita a un'ora dal luogo della tragedia con moglie Bernardette Tscheider, ringrazia il cronista che l'ha chiamato «perchè parlare di quello che ho vissuto mi serve a scaricare la tensione. Scrivete tutto, perchè a mia madre non posso raccontarlo, ma almeno lei potrà leggerlo».

E' una storia incredibile quella Pietro Riva, figli, uno impiegato all'ambasciata Usa Tunisi, l'altro studente in Economia a Washington, racconta con una voce un po' gracchiante e con l'eco creato dal rimbalzo delle onde sul satellite: sono salvato soltanto perchè mi trovavo sulla seconda torre, quella che è stata colpita venti minuti dopo. Devo la vita a avvocato, Stone, mi ha costretto a scendere di corsa: gli altoparlanti della sicurez- invitavano tutti a rimanere al loro posto, io volevo farlo ma lui mi ha costretto ad andarmene. Non so che abbia fatto». lo dice, ma il timore è che sia ha visto morire «tanti colleghi di lavoro, amici vedevo tutti in giorni».

Ieri nella di Pietro Riva c'erano cugina prima Angela, spedizioniera a Marileno, insegnante e la moglie del fratello di Pietro, purtroppo morto a soli 43 anni per infarto qualche tempo fa. «Quando Piero ha abbiamo tirato tutti un sospiro di sollievo. Dalle immagini viste in tv, lo credevamo spacciato: chi poteva sopravvivere a una tragedia del genere?». Invece Piero ce l'ha fatta perchè quando il primo aereo ha colpito la Torre 1, tutti sono scappati ma lui ha deciso «di rimanere - come racconta in un italiano ancora buono - per spegnere computer e altre apparecchiature elettriche». Poi è stato convinto a scendere dall'avvocato Stone fino al 44° piano. «E' stata una fatalità: quando siamo arrivati a questa piattaforma dagli altoparlanti di "sicurezza" ha invitato tutti a risalire ai piani alti, dicevano che non c'era pericolo. Io volevo seguire l'invito ma il mio amico me lo ha impedito. Eppoi gli ascensori non funzionavano perchè non era stata ancora riattivata l'energia elettrica. Devo la salvezza anche questo. Un secondo dopo c'è stata l'esplosione, fortissima: il secondo aereo aveva centrato la nostra torre. Nel piano non c'erano finestre e quindi tutto si è fatto buio, le pareti tremavano». Riva qu cose con la voce rotta dall'emozione. mi buttato nelle scale di sicurezza e ha fatto i 44 piani a piedi e quando sono uscito ho corso per quattro blocchi. A un certo punto forze mi girato ho visto la gente buttarsi dalle finestre in mezzo al fumo».

Ieri le cugine di Pietro hanno fatto da «scudo» all'anziana ma non ha voluto parlare con nessuno. Ma il figlio, a ore di fusorario dall'Italia dov'è nato, ripete al cronista: «Scrivi queste cose, la mamma le leggerà».

Altro servizio nelle pagine nazionali


La tremenda esplosione della seconda Torre dove si trovava Pietro Riva nel momento in cui l'aereo di linea si è schiantato

Il direttore del ristorante a Manhattan Pietro Riva in una sua recente immagine

Un momento della manifestazione che si è svolta in piazza De Ferrari a Genova

Dalla Liguria sdegno, cordoglio e solidarietà

Lutto cittadino a Genova, Consiglio in piazza a Savona, messaggi dal Ponente

Gian Piero Moretti

GENOVA

Sdegno per l'orrenda strage di New York e solidarietà con il popolo americano. Anche la Liguria si è mobilitata e si è unita al coro mondiale di indignazione per l'atto criminale che ha sconvolto gli Stati Uniti. A Genova, la città che nel luglio scorso ha ospitato il presidente George W. Bush e gli altri grandi della terra, il sindaco Pericu ha proclamato il lutto cittadino. Nel pomeriggio riuniti i Consigli comunale e provinciale e alle 18 le autorità cittadine hanno partecipato ad manifestazione in piazza De Ferrari. Presenti circa 600 persone. Comune e Provincia hanno fatto affiggere sui muri della città un manifesto di solidarietà con il popolo a nel quale si condanna «l'inaudito attentato democrazia, alle libertà e vita». documento, tra l'altro, si afferma: «Il massacro di migliaia di innocenti ci spinge con rinnovato impegno a lottare per la giustizia e la pace, obiettivi irrinunciabili dell'umanità». consiglio regionale oggi si riunirà seduta straordinaria per approvare un ordine del giorno che verrà trasmesso all'ambasciata degli Stati Uniti a Roma. Il cordoglio dell' popolo ligure, per gli attentati di ieri negli Usa, verrà espresso simbolicamente esponendo a mezz'asta la bandiera ed il gonfalone della Liguria.

Ieri riunione straordinaria del Consiglio comunale di Savona, in Sisto

A Savona il Consiglio comunale si è riunito all'aperta in piazza Sisto per esprimere lo sdegno della città ed il cordoglio per il popolo americano. Hanno preso la parola il sindaco Ruggeri, il presidente del Consiglio comunale Tortarolo, il vice presidente della Provincia Giacobbe ed il vescovo Dante Lanfranconi.

Da Imperia partiti tre telegrammi di solidarietà e cordoglio per il popolo americano. Li ha inviati in sindaco Luigi Sappa all'ambasciatore Usa a Roma, al console di Genova e al sindaco di Newport, la località balneare di Rhode Island gemellata con Imperia. «L'amministrazione comunale e tutta la città di Imperia che ha annoverato fra i suoi cittadini onorari il presidente Theodore Roosvelt e che si onora un gemellaggio con la città di Newport - scrive Sappa - desidera porgere i sensi del più cordoglio per la tragedia che ha colpito migliaia di vittime innocenti offendendo i più elementari sentimenti di umanità del mondo». telegramma inviato a Richard Sardella, sindaco di Newport, Sappa scrive: «Imperia piange con sincero cordoglio le vittime dell'ignobile strage e vuole testimoniare la sua vicinanza alla città in una circostanza tanto triste per gli Stati Uniti e il mondo intero».

Anche da Sanremo sono partiti messaggi di cordoglio per la strage delle torri del World Trade Center. Destinatari l'ambasciatore Usa a Roma, il console di Genova, il sindaco di New York, Giuliani, e l'agenzia che avrebbe dovuto portare in visita a Sanremo i magistrati dell'Alta corte giustizia dello stato di New York. Bottini, rivolto all'ambasciatore, ha scritto: «L'amministrazione comunale e tutta la città Sanremo che ha tra i suoi illustri ospiti personaggi statunitensi e dove Alfred Nobel ha ideato il premio per la pace, esprime sdegno per il vile attentato che, in tempo di pace, ha provocato la morte di migliaia di innocenti offendendo tutta la comunità internazionale».

Un piccolo segnale di solidarietà da Ventimiglia: il sindaco Valfrè e il vicesindaco Scullino hanno annunciato che la città ospiterà per una za un ragazzo rimasto orfano nel crollo delle due torri.

All'aeroporto di Nizza sospesi tutti i voli per gli Usa

Scattato il piano «Vigipirate», controlli severissimi. I tour operator americani annullano le prenotazioni

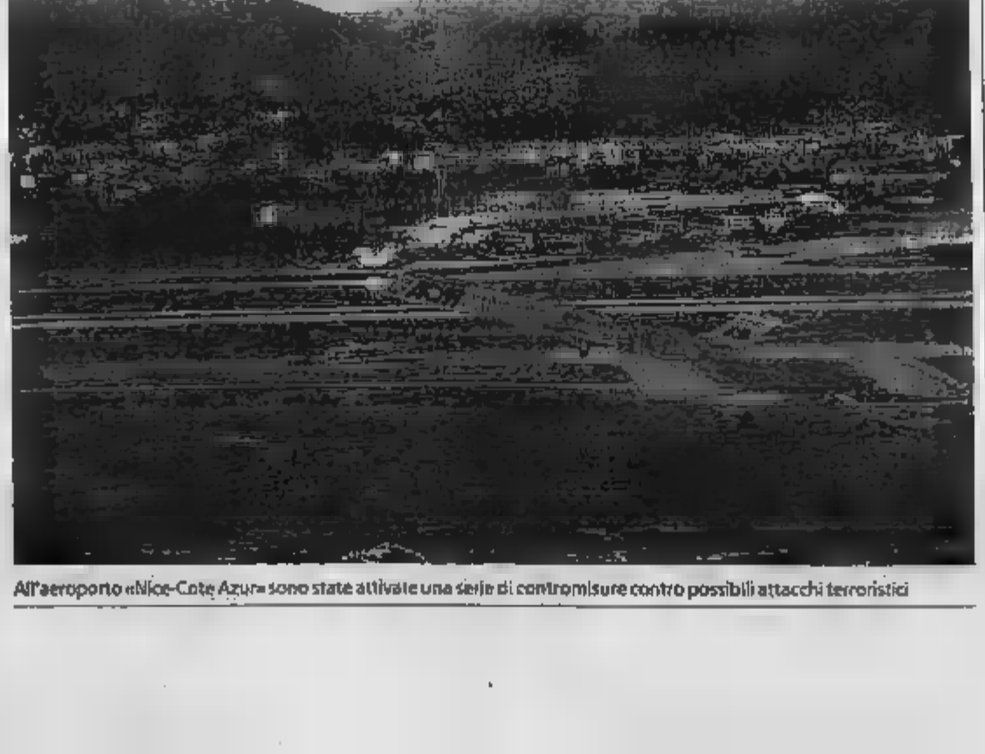
NIZZA

Squadre speciali piano «Vigipirate» all'aeroporto di Nizza, di panico nei grandi alberghi della Costa Azzurra dove erano ospitate comitive di turisti statunitensi, il consolato generale americano chiuso fino a questa mattina e un crollo delle prenotazioni da oltre oceano previste per settembre e ottobre. Anche Costa Azzurra ha vissuto i tragici fatti New York e Washington prima linea.

All'aeroporto di Nizza, frequentatissimo dai turisti italiani e del Ponente in partenza per voli internazionali, i controlli stati rinforzati. La direzione raccomanda passeggeri di presentarsi in anticipo nelle sale di imbarco e mettersi in a con i documenti di identità in no. Intanto, i voli della «Delta» per gli Usa stati sospesi a tempo indeterminato. Il piano «Vigipirate», finalizzato a controllare gli spostamenti tutti i mezzi di comunicazione ha visto arrivare membri delle squadre speciali scalo transalpi-.

Il consolato generale Usa Nizza dovrebbe aprire questa mattina. I molti statunitensi in vacanza soltanto nella giornata ieri riusciti a mettersi in contatto con famiglie e non sono mancati momenti di panico tra chi negli alberghi di Nizza, Montecarlo e dell'intera Costa Azzurra, aveva congiunti nelle due città colpite dai kamikaze.

Intanto, l'emergenza negli Usa ha fatto scattare l'allarme nel mondo dell'imprenditoria turistica della Costa Azzurra. I tour operator americani hanno annullato tutti i viaggi fino al 23 settembre. E' stimato un calo di pre variabile tra i 20 e il 30 per cento. [g. ga.]


All'aeroporto «Nice-Cote Azur» sono state attivate una serie di contromisure contro possibili attacchi terroristici

Ventimiglia, confine tranquillo

Resta attivo il trattato di Schenghen Gli agenti di frontiera «sensibilizzati»

VENTIMIGLIA

Nessuna allerta alla frontiera. Al contrario di quanto si poteva prevedere, al momento non c'è alcuno stato di allarto di particolare rilevanza confine italo-francese di Ventimiglia, ai valichi di ponte San Luigi e ponte San Ludovico sia a quello autostradale e ferroviario. Oltre agli ordini arrivati l'altro giorno dalla presidenza del Consiglio dei ministri non ci sono altre direttive particolari in queste ultime ore.

Al momento trattato di Schengen rimane attivo, e lo rimarrà almeno fino a quando verrà ritrattato a livello europeo. Le frontiere rimangono quindi senza particolari controlli.

Afferma il dottor Carlo Petrelli, dirigente del settore Polizia frontiera: «E' tutto tranquillo: gli agenti osserveranno soltanto una maggiore sensibilità nel proprio operato. Continueranno i normali controlli nella zona di frontiera, con una certa accortezza: se si vede un bagaglio sospetto, lo controlleremo meglio, prestando maggiore attenzione. Non è cambiato nulla rispetto a quanto previsto dagli accordi di Schengen.

L'onorevole Giorgio Bornacin, vice presidente della commissione Trasporti della Camera, si preoccupato del fenomeno immigrazione del terrorismo nel Ponente: «E' vero, tra le orde di disperati potrebbero nascondersi terroristi pericolosissimi».

Un'affermazione grave drammaticamente reale che potrebbe vedere, a breve termine, l'attivazione di ulteriori, drastiche misure di [d. bo.]

L'AVVIO SCAGLIONATO DEL NUOVO ANNO: IN PROVINCIA 22.972 ALLIEVI E 2566 INSEGNANTI. PARLA IL PROVVEDITORE

Vacanze finite, riaprono le scuole

Oggi il ritorno in classe per gran parte degli alunni

Marco Corradi

IMPERIA

Dopo l'inizio a singhiozzo dell'anno scolastico, vacanze finite da oggi per gran parte degli alunni della provincia. Il ritorno in classe sarà completato la settimana prossima, quando, comprese le materne, 22.972 allievi e 2566 insegnanti animeranno le 1194 aule predisposte.

Un tempo, per tutti, le scuole iniziavano il primo ottobre. Poi il 20 settembre. Ora, grazie all'autonomia degli istituti, la da[redacted] d'inizio delle lezioni varia [redacted] caso a caso. E c'è anche chi [redacted] tornato sui banchi di scuola il 6 settembre, come nell'Istituto Alberghiero di Arma di Taggia. Ma tutte le scuole devono rispettare l'imposizione di offrire agli alunni almeno 200 giorni scolastici o 33 settimane di lezione. Così chi comincia, o ha cominciato prima, potrà poi usufruire di una vacanza supplementare nel corso dell'anno.

Studenti grandi e piccoli tornano in aula

Le materne della provincia sono 62, con 156 classi, frequentate da 3607 bambini, assistiti da 346 maestre.

Le scuole elementari sono quelle più capillarmente diffuse sul territorio: in tutto 81 [redacted] 462 classi, 981 insegnanti e ben 7442 alunni.

Le medie [redacted] ridotte a 7, ma [redacted] esse devono aggiungersi 4 «istituti onnicomprensivi», vale a dire quelle organizzazioni scolastiche «verticali» che comprendono contemporaneamente materne, elementari e medie e sono affidate a un unico dirigente scolastico (preside). Le classi in questo caso sono 243, i docenti 589 e gli allievi 4928.

Infine gli istituti di scuola superiore. In tutto 13 con 333 classi, [redacted]0 professori e 6925 alunni.

Altri dati riguardano i dirigenti scolastici, vale a dire i presidi (medie e superiori) e i direttori didattici (materne ed elementari). Ve [redacted] sono 38. Di questi soltanto [redacted] sono di ruolo mentre i rimanenti 12 [redacted] incaricati.

A proposito di titolarità e supplenze, proprio in questi giorni il Provveditorato agli studi, sottoposto a una mole di lavoro notevolissima considerato anche che molti precari sono stati immessi in ruolo, [redacted] quasi completato l'assegnazione delle cattedre vacanti. Per le materne ed elementari già da giorni, per le medie [redacted] superiori i residui posti [redacted] assegnati tra oggi e domani.

[redacted] sul fronte sindacale quale anno scolastico sarà? Maria Lina Rondelli, responsabile dello Snals, non vede troppo rosso il futuro. «Sarà un anno difficile - afferma - con il rinnovo contrattuale in corso. [redacted] gennaio inizieranno le trattative. Siamo anche alle prese con una continua diminuzione degli organici. Nelle elementari sono state assegna[redacted] una ventina di cattedre in meno».

Commenta [redacted] provveditore agli studi, professor Giovanni Zagarella: «Il cammino dell'autonomia prosegue consolidandosi. In ogni scuola è in atto uno sforzo coinvolgendo enti e amministrazioni locali. Mi auguro che gli studenti siano accolti [redacted] progetti qualificati [redacted] modo che possano crescere nella loro formazione, di cui tanta necessità si sente specie in questo drammatico periodo».

NOTIZIE FLASH

FURTO

Saccheggiato il santuario di Borghetto d'Arroscia

Colpo dei ladri di oggetti sacri nel santuario di Cornari, a Borghetto d'Arroscia, una chiesa che apre una sola volta all'anno, in febbraio. Alcuni fedeli che sono entrati in questi giorni per fare le pulizie, hanno scoperto che il santuario era stato saccheggiato. Rubate opere religiose di un certo valore come tele e altri oggetti. Il bottino ammonterebbe a una cinquantina di milioni. Il parroco don Ruggiero Badiale ha fatto denuncia ai carabinieri. [b. v.]

GASTRONOMIA

Sabato visita a Pieve dei Gourmet italo-francesi

Saranno in visita sabato a Pieve di Teco, per un giro tra gli splendidi portici medievali, i partecipanti al V Grand Chpitre dell'Union Européenne des Gourmets, che si tiene da domani a domenica a Sanremo. Si tratta di una giovane associazione enogastronomica impegnata [redacted] molteplici iniziative. I partecipanti, [redacted] centinaio circa, arrivati da tutta Italia e dall'estero si sono dati convegno all'Hotel Royal. Domenica la visita ai Giardini Hanbury. [b. v.]

FORMAZIONE

Assistenza ed Alzheimer nuovo [redacted] Pastore

Il Centro di formazione Pastore sta attivando un corso di 120 ore, finanziato dalla Regione, rivolto a dodici dipendenti della casa di riposo Fondazione Marelli e riguarderà l'assistenza ai malati di Alzheimer. Il corso è stato realizzato su indicazioni della Fondazione Marelli. La struttura ha da poco aperto un nuovo reparto specializzato per i malati di questo morbo. [b. v.]

INTERVENTO

Dimentica la pentola sul fuoco e si pensa a un rogo

I vigili del fuoco sono intervenuti [redacted] tarda serata di ieri in via Cascione per [redacted] allarme dovuto a una fuoriuscita di fumo da un appartamento. Fortunatamente [redacted] è trattato [redacted] un falso allarme: un anziano sordomuto che vive solo, si era addormentato dopo aver messo [redacted] pentola sul fornello. [b.v.]

I CARABINIERI RECUPERANO ANCHE ARMI

Picchiò turista e fuggì: preso

IMPERIA

Aveva minacciato prima e picchiato subito dopo con una mazza da baseball un turista piemontese colpevole soltanto di averlo rimproverato per la guida troppo pericolosa: mentre il villeggiante, Giuseppe Binello, 42 anni di Asti, attraversava la strada a San Bartolomeo al Mare il [redacted] agosto scorso in compagnia della [redacted]glie, ha rischiato di travolgerlo con la sua Peugeot 106. Dopo il pestaggio svolto in compagnia di un amico in via di identificazione, era fuggito. [redacted] hanno pensato i carabinieri a rintracciarlo e denunciarlo. Ora M.T., 20 anni, disoccupato di San Bartolomeo, con precedenti per rissa, dovrà rispondere davanti [redacted] giudici di «concorso in porto illegale di arma impropria» (la mazza da baseball) e «concorso in lesioni personali aggravate»: Giuseppe Binello, infatti, aveva subito un trauma contusivo al dorso, escoriazioni alle labbra e alle braccia. La prognosi era stata di 20 giorni.

E' soltanto una delle lunga serie di indagini svolte dai carabinieri e portate a conclusione [redacted] questi giorni. Una di queste operazioni che ha portato alla denuncia di un giovane è stata portata a termine dai militari della stazio[redacted] di Borgomaro. I carabinieri hanno sequestrato un fucile sovrapposto calibro 12 e una pistola semiautomatica calibro 22. [redacted] giovane, A.B., 23 anni, di Caravonica aveva lasciato le armi, regolarmente denunciate, a casa della fidanzata e non a a casa sua. Il controllo dei carabinieri ha portato alla scoperta della violazione.

Un'altra operazione è stata condotta dai militari del Nucleo radiomobile dopo un'omissione di soccorso ai danni di un motociclista imperiese, Dario Borini, 38 anni, travolto da un'auto al bivio di Chiusavecchia con la Statale 28. La macchina [redacted] condotta da due turchi, con regolare permesso di soggiorno e impiegati come operai. Non [redacted]no dato la precedenza a Dorini che era in sella a una moto Yamaha. Quando i carabinieri, dopo lunghe indagini, sono riusciti a risalire all'identità dei due stranieri li hanno denunciati. La giustificazione dei due turchi è [redacted] quella che, essendo stranieri, avevano paura di passare grossi guai e magari, di vedersi revocato [redacted] permesso di soggiorno. I guai, invece, sono arrivati con la denuncia per omissione di soccorso, reato per [redacted] quale, fino a qualche anno fa, era persino previsto l'arresto.

E, sempre in tema di circolazione stradale, i carabinieri hanno denunciato alla magistratura e segnalato al prefetto, un uomo F.P., 38 anni di Imperia. F.P. è stato bloccato da una pattuglia del Nucleo Radiomobile a Garbella. Era [redacted] volante di una Peugeot 205. Quando i militari lo hanno fermato si sono subito resi conto che F.P. era ubriaco. [giu.gal.]

IN UNA BUSTA SCOPERTA DAGLI ADDETTI DELLE POSTE

Un finto proiettile al ministro Scajola

IMPERIA

Un proiettile a salve, di quelli utilizzati per le pistole giocattolo dei bambini, è stato rinvenuto ieri mattina dagli artificieri della polizia alle Poste centrali di Imperia. La capsula era conte[redacted] in una busta sigillata e indirizzata al ministro dell'Interno Claudio Scajola, residente con la famiglia a Imperia.

A dare l'allarme sono stati gli stessi operatori dell'ufficio postale che, insospettiti dallo spessore della missiva, e intuendo il possibile pericolo, hanno preferito contattare la Polizia. Sul posto sono immediatamente intervenuti gli artificieri che, al termine di una accurata ispezione, hanno accertato che, per fortuna, si trattava di un proiettile di plastica. La pallottola era stata avvolta in [redacted] strato [redacted] carta.

Busta sospetta recapitata alle poste

All'interno della busta, tuttavia, non sarebbe stato rinvenuto alcun messaggio. Sono in corso indagini della Digos per rintracciare chi abbia mandato la missiva e per quale motivo. A fine agosto era stata mandata, questa volta in [redacted] a La Stampa, un'altra busta indirizzata sempre [redacted] Claudio Scajola: ma era una burla, perchè conteneva una supposta. [m. v.]

IL PRESIDENTE PUNTA SUL RECUPERO DEL TERRITORIO [redacted] SULLE OPERE PUBBLICHE: SISTEMAZIONE DELLA VIABILITA' E LAVORI POST ALLUVIONE

Giuliano: «Così ho riorganizzato la Provincia»

Al vertice da quattro mesi, traccia un primo bilancio e illustra i programmi

Stefano Delfino

IMPERIA

Il 13 maggio scorso [redacted] stato eletto con il 60,5 per cento dei voti, quasi un plebiscito per [redacted] Polo. Quattro mesi dopo, Gianni Giuliano, il presidente della Provincia di Imperia (è succeduto a Gabriele Boscetto, che si era dimesso per diventare senatore), fa il bilancio [redacted] primo periodo d'attività e indica i più immediati obbiettivi futuri.

Presidente, in quale direzione sono stati rivolti i suoi primi interventi?

Poichè ho l'hobby dell'organizzazione, mi sono dedicato alla logistica, allo scopo di lavorare meglio.

Cioè?

Ho subito attuato il trasferimento degli uffici tecnici nell'immobile di piazza Roma, lasciato libero dall'Intendenza di Finanza. Con 400 milioni, l'interno dell'edificio è stato ristrutturato a tempo di record. Due piani sono già completati, il pianterreno, assegnato all'assessorato delle Politiche attive del lavoro, sarà pronto entro novembre. Prima di Natale, contiamo di inaugurare la struttura.

E la sede attuale?

Ora è molto più funzionale. Abbiamo finalmente la Sala Giunta e spazi per le commissioni consiliari e per i gruppi di maggioranza e di minoranza. La Biblioteca, che era sempre usata come ripiego per le riunioni, torna alla sua destinazione originaria. E non solo. Ho incaricato [redacted] professionista, l'architetto Rebuttato, di elaborare un progetto per rendere ancora più funzionali i locali utilizzabili.

La riorganizzazione ha riguardato anche il personale?

E' stato nominato un nuovo direttore generale: il dottor Giorgio Negro, che già era segretario.

Opere pubbliche?

Un filone è quello degli interventi post-alluvione dello scorso novem[redacted]. La Regione ha concesso 30 miliardi. E, attraverso schede che indicavano le priorità da affrontare, praticamente quasi tutti i Comuni della provincia ne hanno potuto beneficiare. I tecnici sono stati già nominati, i Comuni hanno quattro [redacted] di tempo per procedere ai lavori.

Altri interventi?

Quelli mirati al recupero del territorio anche sotto l'aspetto culturale.

Il presidente Gianni Giuliano

Ad esempio?

L'acquisto del Teatro Salvini di Pieve di Teco, che risale al Settecento ed è il più antico della Liguria. Tutto in legno, chiuso e inutilizzato dall'anteguerra (nei camerini, c'è ancora l'autografo di Gilberto Govi), apparteneva all'ammiraglio Manfredi, che si è riservato l'uso di un palco per la sua famiglia. Lo rimetteremo in funzione, anche se [redacted] restauro sarà molto costoso. Ma è un segnale [redacted] attenzione per l'entroterra.

E sul versante sanremese?

E' in via di completamento il ripristino di Villa Nobel, per cui il mio predecessore Boscetto era riuscito ad ottenere dalla Carige [redacted] contributo di 800 milioni. E' stato necessario variare, perchè assolutamente incompatibile con lo stile e la destinazione dell'obbiettivo, l'arredamento interno: ma gran parte del materiale già acquistato è stato dirottato sul Polo Universitario Imperiese. E la mia speranza che il prossimo anniversario della Provincia, il 142°, possa essere celebrato proprio a Villa Nobel, alla presenza di qualche illustre Premio Nobel.

Obbiettivi futuri?

Il principale è la sistemazione della viabilità, tenuto conto che agli 800 chilometri di rete viaria provinciale [redacted] ne sono aggiunti altri 90 dismessi dall'Anas, e che il solo sfalcio della vegetazione lungo i margini delle strada [redacted] ben un miliardo [redacted] all'anno. Con il piano triennale di interventi e l'utilizzo [redacted] parte dei fondi regionali post-alluvione, però, tutto dovrebbe andare a posto.

Altri traguardi successivi?

La creazione di un'azienda provinciale dei servizi, che si occupi di tematiche comuni, come quella dell'approvvigionamento e della distribuzione dell'acqua, ad esempio. L'epoca delle «municipalizzate» è finita: la gestione collettiva delle risorse, sia pure attraverso partecipazioni dei Comuni, porterebbe a risparmi e razionalizzazioni. Bisogna superare le questioni di campanile, ma può esse[redacted] d'aiuto l'omogeneità politica delle amministrazioni locali.

La [redacted] ha sempre più incombenze da affrontare. Ci sarà un ulteriore allargamento della giunta?

No. Si va avanti così. Gli assessori lavorano praticamente tutti a tempo pieno: chi, come me, aveva un lavoro dipendente, si è posto in aspettativa.

LETTERE AL GIORNALE

«Il Circolo Parasio non dimentica i caduti»

Il Circolo Parasio [redacted] ha né autorità né competenza per intitolare piazze [redacted] chicchessia. Ha però [redacted] grande merito di aver ricordato i figli migliori di questa città, portorini e oneglesi, caduti per la libertà, in una mostra, in collaborazione con l'Istituto Storico della Resisten[redacted], inaugurata nell'80 dall'allora presidente della Repubblica, Sandro Pertini. A ricordo dell'evento, che fu di rilevanza nazionale, il Circolo Parasio conserva [redacted] lettera [redacted] la quale lo stesso Istituto della Resistenza Unita ha manifestato [redacted] proprio plauso. Tanto si doveva, non per polemica, ma per chiarezza.

Giacomo Raineri, presidente del Circolo Parasio, Imperia

Turismo d'arte in Riviera «Qualcosa è già stato fatto»

Ho letto con estremo attenzione i concetti e le idee proposte dall'operatrice turistica Valeria Novena di Padova sull'incentivazione sul Po[redacted] ligure di un turismo d'arte, ovvero, la valorizzazione degli artisti che dalle bellezze della Riviera trassero ispirazione, [redacted] mostre, convegni e altro ancora: primo fra tutti Claude Monet. Sono d'accordo. Tuttavia è bene ricordare che qualcosa [redacted] questo settore, con grande fatica, è stato fatto.

Per una corretta informazione ricordo la bella rassegna dedicata [redacted] Monet a Bordighera a cura di Silvio Alborno del '98, impreziosita da [redacted] splendido catalogo a colori. Manifestazione a cui aderirono studiosi del valore di Joachim Pissarro e Elizabeth W. Easton. La mostra sul grande Fausto Zonaro, vissuto e morto [redacted] Sanremo, rassegna che ha rilanciato le sue opere a livello internazionale con cifre da capogiro, l'ultima vendita alla Christie's di Londra per [redacted] miliardo.

E [redacted] la rassegna su Edward Lear [redacted] Civico Museo di Sanremo, con quadri provenienti dalle raccolte della Harvard University di Boston e dalla collezione di David Attenborough, quadri che raffigurano angoli suggestivi della nostra terra. La rassegna fu recensita dal The Times di Londra con un articolo di quattro colonne e due fotografie. Ancora a cura del Comune di Sanremo nel '98 è stato presentato [redacted] dei più grandi pittori dell'800 italiano, Massimo Gallelli, operante nel Ponente ligure e anch'egli [redacted] e sepolto nel cimitero della Città dei Fiori. La rassegna comprendeva oltre 70 dipinti dei quali 25 provenienti dai Civici Musei di Cremona.

Gli artisti nominati, Her[redacted] Nestel e Federico von Kleudgen «... pittori di fama internazionale, che subirono il fascino del nostro Ponente e che espressero con la tavolozza sentimenti universali...», erano b[redacted] rappresentati nella Mostra del 2000 al Civico Museo di Sanremo, assieme [redacted] altri 29 artisti che dipinsero la Riviera. Anche questa manifestazione ha avuto l'onore di un articolo di mezza pagina sul The Times in virtù degli importanti autori inglesi presenti in rassegna, Dante Gabriel Rossetti, tanto per citarne uno fra i più celebri.

I cataloghi [redacted] que[redacted] mostre sono conservati alla Civica Biblioteca di Sanremo, a cui ognuno può accedere. A ben guardare quindi qualcosa [redacted] stato fatto, certamente molto resta da fare perchè è giusto organizzare manifestazioni inerenti l'arte che qualifichino la nostra terra così ricca [redacted] poesia e di bellezze naturali.

Rodolfo Falchi, storico dell'arte, Diano Marina

NUMERI UTILI

AMBULANZE (tutta la provincia)

118 Imperia Soccorso

AUTOAMBULANZE

118 (numero unico [redacted] per Imperia). Bordighera: [redacted] 252.525. Vallecrosia: 0184 295.455. Cervo: 0183 409926. Diano: 0183 494 112. Dolceacqua: 0184 206.876. Ospedaletti: 0184 684460. Pieve [redacted] 0183 36.377. Pontedassio: 0183 279.700. Pornassio: 0183 325.132. Taggia: [redacted] 476385. S. [redacted] 0184 [redacted]. Sanremo: 0184 507710: 0184 505.050. Arma: 0184 41.444. Ventimiglia: 0184 351.[redacted]

FARMACIE DI TURNO

Le farmacie restano aperte dalle 8-12 e 16-19,30 sabato [redacted] di turno diurno e notturno. Imperia: Torrau, via Ribaldone 13/a 0183253625- fax 0183207023 Gentile, via Cascione 27 tel. 0183661584 Sanremo: Dr. Colombo, via Martiri della Libertà 312, tel. 0184530868 Farmacie che assicurano la reperibilità in provincia: Diano-Cervo-S. Bartolomeo, notturno comprensorio: Guglielmi, via Roma [redacted] 0183495095 (Diano Marina) Arma Taggia: Del Torto, via San Francesco, 10 tel. 018443560 (Arma) Bordighera - Vallecrosia: Centrale, via Vittorio Emanuele 145, 0184 261246 (Bordighera) Ventimiglia: Internazionale, via Vittorio Emanuele 107, tel. 0184261408 (Bordighera) Farmacie che prestano servizio in altri centri della provincia (l'elenco non tiene conto di eventuali turni): Camporosso: Manessero, v. V. Emanuele 62, 01842[redacted]8191. Dolceacqua: Muratorio, p. Matteotti 2, 0184 206.133. Ospedaletti: Marcov, v.le Matteotti 106/108, 0184 680.015. Pieve: Ceppi, c. Ponzoni 70, tel. 0183 36809 (aperta tutte le domeniche). Riva: Nuvoloni, p. N. Bixio 42, tel. [redacted] 485.754. S. Stefano: Nuvoloni, p. Cavour [redacted], tel. 0184 486.862.

OSPEDALI

EMERGENZA SANITARIA: il 118 ha sostituito i numeri per l'emergenza di Ventimiglia-Bordighera, Sanremo, Imperia. Ospedali: Imperia: 0183-7941. Sanremo: telef. 0184-5361. Bordighera: 0184-2751. Costarainera: 0183-91.524.

[redacted]

Notturna e festiva tel. 800-554.400. Guardia odontoiatrica: orario: 9-12. tel. [redacted] 299.908.

ASSISTENZA

Telefono Amico: tel. 0183-290.450. Ore 18-24. Numero verde 800.515224.

VIGILI DEL FUOCO: 115

CORPO FORESTALE: 1515.

GUARDIA COSTIERA: 1530.

IN GITA E FUORI

CIPRESSA

Torneo [redacted] scacchi

Domenica 16 settembre Comune di Cipressa e Circolo Scacchistico Imperiese propongono il 3° Torneo Semilampo, che si svolgerà nel caratteristico borgo medioevale di Lingueglietta. Info 0183/61683. [l. a.]

IMPERIA

Un premio letterario

E' possibile partecipare al premio nazionale di poesia e narrativa «Il Golfo», organizzato a La Spezia e articolato nelle sezioni silloge inedita, poesia singola, libro edito di poesia [redacted] racconto inedito o edito. Info allo 0187 716228. [l. a.]

IMPERIA

Scoprire il Parasio

Liguria da Scoprire propone visi[redacted] guidate al centro storico [redacted] Porto Maurizio, tra vie, piazzette e opere d'arte del Parasio. Info allo 0184 290213. [l. a.]

IMPERIA

Le gite a cavallo

Il club ippico Mulino Martino di via Clavi 13 a Imperia, organizza gite a cavallo alla [redacted] dalle Alpi Marittime, corsi per principianti e passeggiate. Per prenotazioni 0183 280782. [l. a.]

TAGGIA

Spiritualità in convento

Riprendono, dal 20 al 22 settembre, i corsi spirituali nel Convento dei domenicani. Informazioni allo 0184/476254. [m. c.]

[redacted]

Una mostra sui rifugiati

Una mostra fotografica sui rifugiati in Africa si svolgerà venerdì (ore 16-22) e sabato 15-20) in piazza San Siro. [m. c.]

[redacted]O

Gli orari della Pinacoteca

La Pinacoteca di Coldirodi resta aperta soltanto il giovedì dalle 10 alle 12,30. Visite in altri orari si possono prenotare allo 0184/531942. [m. c.]

[redacted]DA

Le maschere del Mali

Nel Museo delle Meraviglie, mostra di statue e maschere africane del Mali. Visite 10-18,30, chiuso il martedì. [m. c.]

TUTELA E USO DEL VECCHIO TRACCIATO DOPO L'INAUGURAZIONE DELLA NUOVA STAZIONE. SOPRALLUOGHI DEI POMPIERI

Preoccupa il futuro delle aree Fs

I timori del Comune per il degrado e la sicurezza

Proteste in via Padre Semeria

Marciapiede pericoloso: una petizione «Troppe cadute, intervenga il Comune»

Un'immagine eloquente del degrado in cui versa il marciapiede di via Padre Semeria

SANREMO

Una valanga di firme (quasi duecento) per dire basta al degrado del marciapiede di via Padre Semeria. E' il nuovo grido d'allarme che si alza dalla strada che conduce allo svincolo dell'Autofiori di Coldirodi. L'ennesima petizione a tutela dei tantissimi pedoni che, ogni giorno, percorrono il disastrato marciapiede, in particolare dal civico 105 in su.

Le cadute ormai si contano più. Alcune anche rovinose, la necessità di ricorrere alle cure del Pronto soccorso. Difficile, soprattutto per gli anziani, districarsi nel dedalo di buche, piastrelle sconnesse, avvallamenti e insidiosi rilievi provocati dalle debordanti radici degli alberi che fanno da cornice alla via (in particolare pini marittimi). «Una situazione di degrado che costituisce pericolo e insidia per i pedoni - scrivono i firmatari della petizione inviata al sindaco Giovanale Bottini -, com'è comprovato dal fatto che già parecchie persone sono inciampate o cadute, riportando anche traumi di notevole gravità. Chiediamo che il Comune provveda immediatamente a sistemare i marciapiedi in questione, per evitare il ripetersi di tali episodi».

Una delle vittime più recenti dei percorsi «trappola» di via Padre Semeria è una pensionata di una settantina d'anni, inciampata a causa di una buca e finita all'ospedale per forti contusioni e lesioni al viso, a una spalla e a un ginocchio. La stessa che, un paio di mesi fa, aveva promosso una prima raccolta di firme, dopo aver rivolto un garbato reclamo all'Amministrazione attraverso i moduli prestampati forniti dalla polizia municipale. «Non pretendo risarcimenti, vorrei soltanto che si procedesse al più presto alla sistemazione dei marciapiedes», aveva scritto. Ma l'appello è caduto nel vuoto, come spesso accade in questa città distratta di problemi più grandi in perenne attesa di soluzioni.

Ora gli abitanti dello tornano alla carica, sulla scia di nuovi disagi e incidenti, per forse gravi conseguenze. «E' in fase di elaborazione un progetto ad hoc», fanno sapere a Palazzo Bellevue. Ciò significa che trascorrerà ancora parecchio tempo prima di rimuovere i pericoli che minacciano i pedoni.

Tuttavia c'è da osservare che, nell'attesa, si potrebbero effettuare interventi tampone, da eseguire nel quadro dell'appalto annuale per la manutenzione delle strade, eliminando così almeno le insidie più evidenti. «Ricorreremo al più presto all'appalto in questione per i lavori più urgenti», promettono all'ufficio Viabilità.

Il progetto per il rifacimento del marciapiede richiederà un impegno finanziario non irrisorio, oltre un miliardo, e interesserà tutto il tratto compreso fra l'incrocio con Marconi, Matuzia e la zona del Carmelo.

A fine primavera, da via Padre Semeria era partita un'altra protesta. Un esposto corredato da una settantina di firme inviato alla Procura per denunciare il dilagante fenomeno del parcheggio selvaggio lungo la strada, in particolare nel primo tratto. Divieti sistematicamente ignorati, con difficoltà per la circolazione (la carreggiata non è fra le più ampie) e oggettive situazioni di pericolo. Nel mirino soprattutto i vigili, che effettuerebbero opportuni e costanti controlli nella zona, per far rispettare la segnaletica e garantire la regolare transitabilità. [g. mi.]

Gianni

SANREMO

Apre finalmente la nuova stazione (il «d-day» giovedì 27), ma che ne sarà del vecchio scalo e soprattutto del vecchio tracciato ferroviario? Il pericolo è che diventino terra di aree esposte tanto al degrado quanto ai piani di malintenzionati. Chilometri strategici difficilmente controllabili. Lo sanno bene a Palazzo Bellevue, dove non nascondono una certa preoccupazione. Per la sicurezza, l'igiene ambientale, l'eventuale utilizzo improprio o abusivo.

«Una delle prime misure da adottare dovrebbe essere quella di chiudere le gallerie», si lascia sfuggire l'assessore ai Lavori pubblici Giorgio Silvano, che divida col collega Antonio Bissolotti la delega alle Grandi infrastrutture. «L'Amministrazione sta pensando a soluzioni provvisorie che non contrastino con i piani per il riuso delle ferroviarie», sottolinea Mauro Borsò, direttore generale del Comune.

Il riferimento è alle indicazioni del Prusst, che s'intrecciano il Prg e il Piano delle coste, spaziando dal riutilizzo pedonale e ciclabile della strada ferrata, con una cornice di strutture turistiche, alla discutibile idea del «Bobus di cristallo» tanto cara al ministro Scajola.

In ogni caso, il Comune il primo obiettivo da centrare è quello di entrare materialmente in possesso delle vecchie aree ferroviarie. Le Fs si sono impegnate a iniziare fin da subito lo smantellamento di passaggi a livello, binari, rete elettrificata. Ma i lavori non saranno completati prima di 3-4 mesi. In quest'arco di tempo l'Amministrazione cercherà di definire la complessa pratica di acquisizione delle aree, partendo dalla base dei 10 miliardi già versati da anni.

Tra le questioni sul tappeto anche il parcheggio a 350 posti previsto di fianco all'attuale stazione, strategico per il palatenda che sarà montato sul piazzale lungomare delle Nazioni in occasione del Festival. E mentre il Comune prepara una tre giorni di festa per celebrare la storica apertura della nuova linea a monte, nel cantiere di Cavallotti cresce il fermento.

Sono arrivati anche numerosi vigili del fuoco, impegnati in sopralluoghi tecnici che interessano tutta la tratta, da Ospedaletti a San Lorenzo, per le misure di sicurezza e antincendio. I pompieri devono conoscere nel dettaglio la stazione e lo sviluppo del tracciato, quasi interamente in galleria.

La galleria dei Tre Ponti: per l'assessore Silvano tutti i vecchi tunnel dovrebbero essere chiusi

NOTIZIE FLASH

ALLARME

Lite in locale pubblico, interviene la polizia

Gli agenti della Squadra Volante intervenuti l'altra notte al bar «Little Scotland» di Nazario Sauro in relazione ad lite scoppiata tra i proprietari e ex dipendente. I poliziotti sono limitati a calmare gli animi. La questione è stata rimandata eventuali querele di parte. [g. ga.]

FURTI

Ancora giovani francesi sospetti bloccati nella notte

Sono sei i ragazzi francesi, i 20 e i anni, fermati l'altra notte dalla polizia ai posti di blocco con arnesi da sc nascosti nei portabagagli delle auto. Il materiale è stato posto sotto sequestro e gli stranieri stati invitati a riguadagnare il confine. [g. ga.]

GIOCO

In via Matteotti nuova ricevitoria del Lotto

Nuova ricevitoria del Lotto in centro. E' stata ricavata all'interno della tabaccheria Garibaldi di via Matteotti (a due passi dall'Ariston), già abilitata al gioco dell'Enalotto e alle puntate per le corse Tris. [m. c.]

CORSO

Presentazione dei programmi dell'Istituto sperimentale

I programmi dimostrativi a cura di Istituto sperimentale della floricoltura Sanremo e Centro sperimentazione e assistenza agricola Albenga, saranno presentati alle 17.30 nella Sala riunioni del primo istituto in corso Inglesi 508. In tutto 21 progetti che riguardano ruscus, ginestra, viburno, coltivazioni fuori suolo e altri relativi a produzioni floricole e orticole. [m. c.]

SCUOLA

Slitta al 19 l'apertura dell'asilo nido «Arcobaleno»

L'asilo nido «Arcobaleno» di via Morardo riaprirà mercoledì 19 settembre anziché lunedì 17. Ciò per permettere il completamento di alcuni lavori di ristrutturazione [m. c.].

SANTO STEFANO

Dipendente Usl si frattura una gamba in un incidente

Incidente ieri poco prima delle 13 all'inizio della strada che porta al campo sportivo di Santo Stefano, centauro, forse per un'auto, è finito a terra fratturandosi una gamba. E' Marcello Aversa, di San Lorenzo, dipendente Usl. A soccorrerlo è intervenuta un'ambulanza della Cri Villaregia. [m. c.]

TAGGIA

Solo gli universitari al corso per il Censimento

Al corso di formazione per rilevatori, in vista del censimento, nel Comune di Taggia saranno ammessi esclusivamente aspiranti laureati. Dei 176 richiedenti, 23 sono in possesso del titolo di laurea. [m. c.]

LA SEGNALAZIONE L'ALTRA SERA. PRIME INDAGINI

Spari nell'entroterra è mistero a Ceriana

CERIANA

Allarme tra Poggio e Ceriana, l'altra sera, per la segnalazione di alcuni colpi di arma da fuoco avvertiti nelle campagne vicino al paese dell'alta valle Armea. Le chiamate al 112 e al 113 hanno visto l'intervento tempestivo delle pattuglie anche a fronte della segnalazione di un fuoristrada protagonista di una manovra sospetta sulla provinciale tra Sanremo e Baiardo. Due auto dei carabinieri, una della stazione di Ceriana partita dal paese, e l'altra del Nucleo Radiomobile da Sanremo, hanno percorso il tragitto tra la città dei fiori e il paese ma la vettura non è stata individuata.

L'unica certezza è legata alle persone che hanno udito, distintamente, i colpi arma da fuoco. Il fatto che fosse sera inoltrata non esclude che a sparare possa essere stato qualche bracconiere ma l'episodio rimane comunque inquietante.

Alle centrali operative polizia e carabinieri non sono arrivate ulteriori chiamate e nella di Ceriana no è presentato in per presentare denuncia per eventuali danneggiamenti per altri reati connessi all'episodio.

Per la zona di Sanremo si tratta dell'ennesimo mistero abbinato a colpi di arma da fuoco. Pistole e fucili che sparano contro furgoni, vetrine e abitazioni hanno animato le cronache dall'inizio dell'anno ma non sarebbero legati ad episodi criminalità a rivalità personali, concorrenza sleale, esasperazioni maturate nel tempo.

Le forze dell'ordine, munque, sono in stato allerta e invitano sempre il cittadino a segnalare tempestivamente ogni eventuale episodio sospetto, soprattutto se di armi da fuoco. Il rischio di un'escalation di violenza e di un raptus potrebbe infatti essere molto alto. [g. ga.]

L'UGL DENUNCIA: «L'ATTUALE GESTIONE NON RISPETTA LE ESIGENZE DELLA CITTA'

Posta con il «contagocce»

Sei quartieri rimasti senza corrispondenza

SANREMO

Problemi nel recapito della corrispondenza e il «fallimento» del «serpentone», la nuova disposizione delle code alle Poste Centrali di via Roma. E' un documento duro quello dell'Unione Generale del Lavoro che chiede una nuova organizzazione del personale perchè «la cittadinanza di Sanremo ha tutto il diritto avere un servizio efficiente e le Poste Spa il dovere di assicurarlo».

Il segretario provinciale dell'Ugl, Michelangelo Castelli, parla dati alla mano: «Nei giorni scorsi ben quartieri della città dei fiori sono rimasti "scoperti" per quanto riguarda il recapito della posta. Tra le cinque aree non servite corso Cavallotti, corso Matuzia, Borgo Tinasso, via Galilei e corso Inglesi dove tra l'altro si trovano molti uffici professionali e pubblici. Come sindacato non crediamo che questo sia il modo giusto di gestire il servizio, le disfunzioni organizzative si stanno ripetendo troppo frequentemente questa città».

Poche postini, disservizio a Sanremo

E l'Ugl denuncia come la mancata applicazione del personale di scorta e la gestione interna della forza lavoro siano in pratica «complici» dell'attuale situazione. «In questo quadro preoccupante le Poste Spa parlano di esuberi in Liguria, dicono che ci sono 350 unità più del necessario, che è indispensabile procedere a dei tagli. Se a Sanremo non si capisce proprio che cosa stia succedendo». I motivi del disservizio sarebbero legati ad serie di fattori: gli organici ridotti, le ferie del personale in inizio, la malattia.

L'ultima «frecciata» del sindacato è legata al «serpentone», l'organizzazione della «coda unica» nel grande salone delle Poste Centrali via Roma. Secondo le aspettative di molti nuova disposizione degli utenti per l'attesa del loro turno allo sportello avrebbe dovuto contenere in sette minuti i tempi di attesa.

Ma qualcosa a Sanremo sembra non funzionare al punto che in diversi momenti della giornata, a causa dell'esiguo numero di sportelli aperti, i tempi di attesa raggiungano addirittura la mezz. [g. ga.]

L'ASL VINCE LA CAUSA

Respinto ricorso contro il rumore dall'ospedale

L'Asl vince la battaglia legale sull'impianto di aerazione e condizionamento del nuovo reparto Malattie infettive dell'ospedale. Il giudice Ignazio Pardo ha infatti respinto il ricorso presentato da alcuni abitanti di salita Monte Saccarello che chiedevano lo spegnimento dell'apparecchiatura o, in subordine, l'attenuazione del rumore prodotto dalla stessa, lamentando gravi disturbi. Tenuto conto degli interventi per attenuare i disagi già attuati dall'Asl, tutelata dall'avv. Franco Solerio, il giudice ha rilevato «il diritto primario alla salute dei cittadini degenti», sancito dall'art. della Costituzione, fronte dal quale il diritto di proprietà deve necessariamente affievolire». Ciò tenuto conto che l'impianto è indispensabile al funzionamento dell'intero reparto ospedaliero. Ritenuta, poi, «superflua» in questa fase la nomina di un perito. [g. mi.]

L'ARTERIA CHE PORTA AL PAESE VIENE CHIUSA TUTTE LE NOTTI. DISAGI PER RESIDENTI E VILLEGGIANTI

Castellaro è ancora isolata, accuse alla Provincia

Il sindaco: «Lavori a rilento per una frana post-alluvione e al raccordo con l'Aurelia»

CASTELLARO

Deve essere veramente un comune sfortunato, con le strade, quello di Castellaro. Basti vedere cosa succede lungo la provinciale dove da una parte i lavori di allargamento e deviazione dello svincolo proseguono al rallentatore e quelli per rimuovere lo smottamento qualche centinaio di metri più sopra, dopo sono fermi mesi. Così ogni sera, dalle alle 6, il transito resta ancora vietato.

Ancora volta il sindaco Gianfranco Anfossi deve bussare alla porta della Provincia cui competono i due interventi. Quello sull'Aurelia era iniziato addirittura quattro anni fa, poi c'erano stati problemi vari e il fallimento della ditta appaltatrice, ma almeno le opere di competenza dell'Anas erano state, seppure con ritardo, portate a termine. Quelle di competenza della Provincia (con la rettifica dell'accesso alla strada per Castellaro) stanno procedendo con grande lentezza. «Dall'inizio dei lavori a febbraio - osserva Anfossi - al massimo ho visto lavorare due operai. Il titolare dell'impresa mi promesso che per luglio avrebbe concluso. Per terminare i lavori ha tempo fino al 4 dicembre ma visto la poca mole finora svolta non si capisce come potrà recuperare il tempo perduto». Poco cambia, poco più a dove prima c'era frana e successivamente la caduta massi.

Per rimuovere la frana i lavori erano iniziati a novembre, subito dopo l'alluvione ma, nonostante la procedura di «somma urgenza» non sono ancora conclusi. Iniziati invece, proprio in questi giorni, le operazioni per impedire ulteriori smottamenti. Sta di fatto che il transito, per dieci ogni notte, è interdetto. Con i disagi conseguenti per ricorre a percorsi alternativi. [m. c.]

A Castellaro la gente è esasperata per la lentezza con cui proseguono i lavori

COSTRETTE A SPOGLIARSI NELLE TOILETTE DEI TRENI

Molestava le minorenni «Ha disturbi psichiatrici»

SANREMO

«Un disturbo della personalità che avrebbe potuto incidere sulla capacità di intendere e di volere e che rende consigliabile una serie di cure». Questo l'esito della perizia psichiatrica disposta lo scorso aprile nei confronti di Marco D'Andrea, 26 anni, disoccupato savonese domiciliato a Bordighera, protagonista di una serie di abusi su minori.

Quali? Adescava studentesse sui treni spacciandosi con poliziotto e dopo averle costretto a seguirlo nella toilette dei convogli la palpeggiava e seni con la scusa di dover effettuare una perquisizione.

L'incidente probatorio, disposto dal gip Eduardo Bracco, è stato effettuato dal professor Palumbo a fronte dell'istanza che avevano presentato il sostituto procuratore Vittore Ferraro e l'avvocato di D'Andrea, Alberto Pezzini: «L'indagato attualmente si trova in carcere - spiega il legale - ma stiamo valutando la possibilità di una misura cautelare alternativa alla detenzione, probabilmente in un centro di recupero specializzato».

Erano le ragazzine che la mattina presto prendevano il treno tra Sanremo e Ventimiglia a segnalare alla polizia ferroviaria la presenza di quello strano «collega». Gli agenti si erano subito messi all'opera e nel giro di pochi giorni, con una serie di servizi in borghese, erano riusciti ad individuare ed identificare il maniaco-millantatore poi raggiunto da un ordine di custodia cautelare. D'Andrea avrebbe precedenti specifici in relazione a reati uali, un episodio di atti osceni in luogo pubblico. [g. ga.]

Sabato e domenica il borgo medievale di Garessio ospita la fiera con artigiani da tutt'Italia

Ottanta botteghe di «Antichi Mestieri»

Il fascino dei lavori in rame, ferro, oro, legno e vetro

Immagini del Borgo Maggiore nell'edizione 2000 della Fiera, che era stata affollata da centinaia di visitatori

GARESSIO

Ottanta botteghe, una speciale sezione «interattiva» dove gli artigiani realizzeranno oggetti artistici, la pregevole mostra definita «delle eccellenze» con interpreti impegnati sul tema-concorso dell'inno alla gioia di Ludwing Beethoven, la segra della polenta di grano saraceno, gli spettacoli e tante altre simpatiche ghiotte iniziative animeranno sabato (dalle 14 alle e domenica dalle 9,30 alle 20 la Fiera degli Antichi Mestieri.

«Allestita da "Il Centro Torino" il patrocinio e la collaborazione di Regione, Provincia, Comune e Pro loco di Garessio, la grandiosa manifestazione - spiegano gli organizzatori - è introdotta il coloratissimo logo "Mestieranda" e concluderà il tour in Alta Valle Tanaro dopo aver fatto tappa a Conzano (Al), Bosconero (To), Capri- Bergamasco (Bg), Corosare (Mn) e Rocchetta Cairo (Sv)».

Sistemata con scenografia a bottega nelle strade e nelle piazze del borgo medievale, la fiera ospiterà qualificati artigiani provenienti da più parti del territorio nazionale che, perpetuando una esperienza, offriranno al pubblico, in una grande ed immaginaria vetrina, prodotti di alta qualità artistica.

In un modo divertente e soprattutto coinvolgente si cimenteranno rigorosamente «in diretta» plasmando autentici capolavori ricavati da rame, ferro, oro, legno, vetro e cuoio. Troveranno spazio mosaici in marmo, composizioni floreali, tecniche della tessitura, del restauro, vetrate artistiche, affreschi, dipinti e mille altre curiosità conquisteranno il pubblico con un caleidoscopio di luce, musica, colore abbinati ad arte, lavoro, cultura.

I visitatori, seguendo percorso indicato agli ingressi, potranno ammirare le novità e le bellezze di una fiera davvero singolare percorrendo il centro storico del caratteristico borgo medievale attraverso la centrale via Cavour, nelle piazze Carrara e San Giovanni, dal «Bricco» dalle colonie savonesi, dalle porte Jhape, e Liazoliorum.

Oltre all'artigianato più autentico e coinvolgente si potranno applaudire, dieci punti spettacolo, le esibizioni di mimi, musicanti, magiafuoco, trampolieri, dell'arte circense, della musica antica, degli «Illustrascarpe», dei ballerini di tango argentino. Sarà allestito, a cura degli animatori del gruppo Asterix, uno spazio di intrattenimento per bambini dove sarà possibile imparare giochi di società, stare insieme e divertirsi con clown e saltimbanchi. Uno speciale «baby park» sarà attrezzato sul campo sportivo dell'oratorio con il castello di Casper appositamente gonfiato per la manifestazione garessina.

«La caratteristica area fieristica - sottolineano all'Ufficio turistico di Garessio - servita da ampio parcheggio sulla circonvallazione per Albenga, dotato di di sosta per camper. Inoltre, chi vorrà approfondire la conoscenza delle opere architettoniche e artistiche della zona, troverà a disposizione un interessante opuscolo, edito in cinque lingue, intitolato «Passeggiata guidata per il borgo medievale».

«Da segnalare pure, all'insegna di un weekend culturale - puntualizza il sindaco Luigi Sappa - una visita al santuario della Madonna delle Grazie, a borgo Valsorda, al castello reale di Casotto ed ad altri edifici e località suggestive di cui garessio è particolarmente ricca».

E per chi degustare piatti tipici accompagnati da buon vino potrà usufruire dei punti di ristoro nei numerosi e qualificati ristoranti e essere partecipe di stuzzicanti iniziative organizzate, per l'occasione dalla Pro loco e da un folto gruppo di volontari e amici di borgata già ripetutamente all'opera nei tanti appuntamenti messi a punto, con successo, nell'estate garessina. In primo piano l'allettante e sempre richiestissima sagra della polenta dove il grano saraceno andrà a sposarsi con i più caratteristici sapori locali mentre delegazioni liguri-piemontesi daranno vita a un goloso connubio eno-gastronomico.

Particolarmente attesa anche la «Mostra delle opere eccellenti» sistemata nella zona di piazza Carrara e nello stupendo salone degli affreschi del palazzo comunale. «La rassegna, singolare e curatissima nei particolari, vuole essere - commenta Luigi De Castelli, coordinatore de "Il Centro di Torino" - momento di riflessione e di verifica sulla potenzialità della creatività artistica a disposizione del pubblico e uno stimolo per l'artista impegnato nel tema del concorso «L'inno alla gioia di Beethoven».

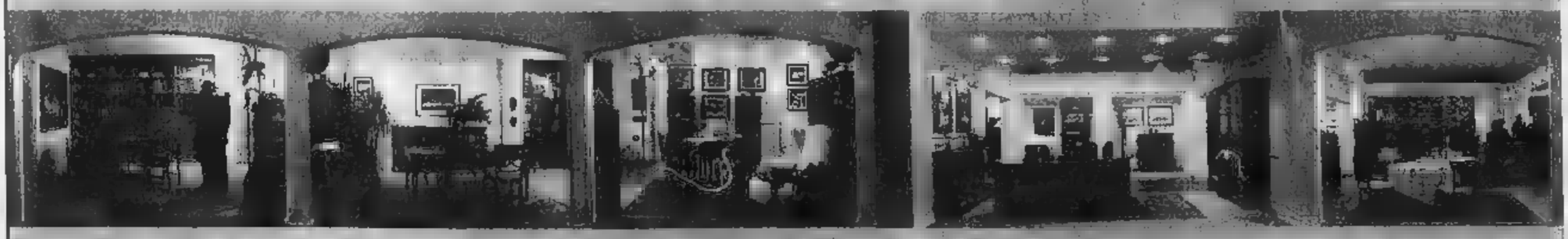
La commissione esaminatrice, composta da 12 rappresentanti, sceglierà a scrutinio segreto le tre opere più significative della quaranta in gara e domenica, alle 17,30, proclamerà la vincitrice della manifestazione. Sarà un finale quanto mai appassionato perché dopo le cinque edizioni precedenti risultano in testa, staccate di pochi minuti, le opere di Alberto Petiva (Oggi musica), Michele Di Stefano (Sognado Tenerife), Anna Paola Boino e Teresa Bossetto (La festa sull'aia). Uno spazio importante riservato pure alla speciale mostra etnologica «Antichi attrezzi da lavoro» di Meriggio Giovani. Presenterà una prestigiosa serie di pannelli portanti attrezzi, strumenti e utensili cari alla memoria dei nonni perché usati, in passato, per la realizzazione dei più svariati oggetti. La fiera si terrà con qualsiasi tempo. Ingresso 10 mila lire, gratuito per i bambini.

«Per la sua singolare esposizione geografica protesa fra mare e monti - rimarca il primo cittadino di Garessio, Luigi Sappa - il centro della Valle Tanaro, facilmente raggiungibile dal Piemonte e dalla vicina Liguria, è già rivelato durante la riuscita edizione dello scorso anno, visitata da un pubblico foltissimo. Una cornice ideale per ospitare nel migliore dei modi la Fiera degli Antichi mestieri giunta alla 33ª edizione. Ringrazio quanto hanno messo a disposizione i caratteristici androni già utilizzati per la splendida rassegna "Garessio in fiore", le antiche botteghe e i suggestivi spazi del borgo medievale che accoglieranno certamente gli artigiani e i turisti offrendo due giornate intense e piacevoli».

INAUGURAZIONE DELLA NUOVA CASA DEI CLASSICI DI TOMATIS

i Classici di Tomatis

Armonie di forme scoperte nel legno da arti antiche.
La tradizione rapita al tempo che segna lo stile.
come linee della mano, sentieri non interrotti di
r i t m i
e solchi di calore e
c a s a



ARCHITETTURA & ARREDAMENTO

Tomatis

sede
Via Langhe 45 - Mondovì (Cn) - tel. 0174.552694

Showroom
Via F. Cavallotti 18/bis - Cuneo - telefono 0171.690497

SI INASPRISCE IL CONFRONTO POLITICO A VENTIMIGLIA DOPO LE PRIME INDISCREZIONI SULLE PROSSIME ELEZIONI

La minoranza: check-up a Valfrè

«Non ha le carte per riproporsi come sindaco»

Daniela Borghi

VENTIMIGLIA

«E' l'ennesima trovata del sindaco Valfrè che si è conto della triste realtà: non ha autonomia di manovra, ostaggio del Polo».

Il centro-sinistra commenta così, affermazioni pesanti come bordata, le altrettanto pesanti dichiarazioni del primo cittadino che, non avendo ancora ricevuto la fiducia per la sua nuova candidatura sindaco da tutti i partiti dell'Amministrazione, in riunione maggioranza ha minacciato dimettersi, oppure di «sbarazzarsi» politicamente tutti gli che non lo avrebbero sostenuto nelle prossime elezioni.

Ora i consiglieri minoranza chiedono la convocazione di Consiglio comunale sul te- della «crisi», almeno così definita, per discutere in pubblico dei problemi politici dell'Amministrazione, e aggiungono, rincarando la dose: «Il sindaco ha fallito la sua missione, non ha dato garanzie ai suoi "sponsor" elettorali: i forti imprenditori edili e commerciali, i partiti che lo hanno sostenuto. Non ha realizzato a nostro avviso un'opera pubblica importante, non ha preparato il Piano regolatore, e così dovrà risponderne alla vigilia delle elezioni. Ecco perchè, ne siamo convinti, sarà "scaricato" prima delle consultazioni elettorali. Crediamo che si dovrà dimettere in modo che il Polo possa candidare, al suo posto, volto nuovo».

Sergio Scibilia è fortemente critico nei confronti sindaco Valfrè e della maggioranza
In municipio a Ventimiglia la situazione politica è ingarbugliata

Secondo i consiglieri Sergio Scibilia, Domenico De Leo, Giovanni Foti e Pietro Raboni, infatti, Valfrè sarebbe un candidato già per «perdente»: «E' impopolare tra gente: doveva essere il volto simpatico che piace a tutti, invece sembra sempre rubbuiato, ma se fosse insoddisfatto per come vanno le cose. Per noi ci sono altri candidati che rispondono a certe caratteristiche, che mancano a Valfrè, come Paolo Barabaschi o Jean-Marie Preccero, ad esempio. Tranne Gaetano Scullino: il vicesindaco è sempre in contrasto con Valfrè, del quale non vede l'ora di prendere posto. Forse Valfrè augurava per il carriera in Regione, un modo elegante e indolore per evitare un avversario interno».

L'opposizione continua nel attacco frontale: «Comunque Scullino, con Barabaschi, è a nostro avviso il sindaco occulto, quello che tiene veramente i fili con il pubblico, che riceve, fissa gli appuntamenti. Barabaschi rappresenta invece una sorta "consiglieri" politico. Valfrè, ripetiamo, forse sperava che Scullino riuscisse ad andare verso altri lidi politici, magari genovesi».

La minoranza continua l'analisi impietosa dell'Amministrazione comunale, critiche che potrebbero aumentare l'insoddisfazione e il malcontento politico e amministrativo (qualcuno dice foriero di una crisi): «Anna isolato il suo Giovanni Ascheri, che ha personalità per farsi valere e non ha alcun appoggio, mentre il Ccd-Cdu ha quelli che non consideriamo alla stregua di due galli nel pollaio: Rocco Cagnole e Luca Marani non vanno d'accordo».

Marani, comunque, a nome del suo partito è il primo amministratore che la «piena fiducia e stima nei confronti del sindaco Giorgio Valfrè».

Ora bisogna vedere se, entro la settimana, la stessa posizione sarà presa dagli altri gruppi. An tiene infine a precisare che nelle scorse amministrative ottenuto tra consiglieri, e non aveva raggiunto il quarto per solo due voti. [d. bo.]

«Non faccio politica»

Claudio Acquarone smentisce la candidatura

VENTIMIGLIA

«Non mi candido». L'avvocato Claudio Acquarone interviene dopo essere stato indicato, dagli ambienti politici della città confine, come uno dei nomi volti più popolari e stimati, e quindi «papabile» candidato alla carica di sindaco alle prossime elezioni.

Scrive l'avvocato per precisare la sua posizione: «Ho letto che si indica il mio nome quale ipotizzato candidato del centro sinistra nella prossima tornata elettorale, alla poltrona massima: sindaco della città. Se per un verso la notizia mi lusinga, in quanto è pur sempre un onore constatare qualche autorevole concittadino ha pensato alla mia persona tale veste, per altro verso non ha mancato di suscitare la mia più viva sorpresa, sia per la collocazione politica che mi viene attribuita, sia, e soprattutto, perchè da buon vecchio ventimigliese nutro affatto tale ambizione».

Il centro sinistra, dal canto suo, non ha ancora indicato il suo candidato e annuncia: «Faremo una riunione, tra poche settimane».

«Questo per definire le linee politiche e per decidere il nostro candidato», afferma Sergio Scibilia dei democratici di sinistra. [d. bo.]

SECONDO L'AMMINISTRAZIONE SARANNO SALVAGUARDATE LE COSTE, GARANTITO UN SISTEMA DI PROTEZIONE

Comune: «Nessuno toccherà le Calandre»

Notizie rassicuranti dopo la riunione per il porto in Regione

VENTIMIGLIA

Porto: a ottobre verrà convoca- Conferenza dei servizi per far il progetto da tutti gli enti e le autorità interessate all'importante opera, prevista in località Scoglietti. E' stato deciso ieri mattina, termine di un incontro che si tenuto in Regione, alla presenza del sindaco Giorgio Valfrè e di Gianni Cozzi, rappresentante della società Cala del Forte, scelta per la realizzazione del porto.

Dice il primo cittadino: «C'erano ancora alcune questioni relative all'aspetto geologico e si è appurato che la spiaggia delle Calandre non subirà alcu- modifica con costruzione dell'approdo. Continuerà infatti ad arrivare sabbia sull'arenile anche dopo la costruzione del porto. A prescindere dalla realizzazione dell'approdo, però, c'è un piano della Regione di difesa delle coste, con materiale ultraselezionato di sabbia finissima come quella delle Calandre, che sarà disposto nella zona più ad Ovest, quindi a Latte, per fare in modo che la spiaggia possa allungarsi ulteriormente». Valfrè assicura gli abitanti che il porto non inciderà sulla spiaggia delle Calandre e che, sotto il profilo geologico, è stato fatto uno studio e quindi verrà eliminato il pericolo frane.

Il nuovo porto turistico di Ventimiglia è previsto in località «Gli Scoglietti»

Alla riunione di Genova hanno partecipato, oltre al sindaco Cozzi, l'architetto Lorenzani, l'assessore all'Urbanistica Fausto Ponzani, l'ingegnere comunale Cesare Cigna. [d. bo.]

NOTIZIE FLASH

Cerimonia: Roverino da oggi riavrà la sua scuola

Oggi, alle 11, si terrà la festa per la riapertura della scuola elementare di Roverino, frazione di Ventimiglia. L'istituto ha subito una serie di interventi dopo i rischi provocati dall'alluvione dello scorso novembre. Tutto l'arredamento, per un costo di milioni, stato offerto dai lettori de La Stampa, che hanno aderito all'iniziativa di raccolta fondi «Specchio dei Tempi». L'Amministrazione ringrazia invita tutti al rinfresco, che offerto dalla Coop di Roverino.

DOLCEACQUA

L'«Era dell'acquario» incontro al caffè-letterario

Il Caffè Letterario «Pacha Mama» invita all'incontro dal titolo «Il messia dell'era dell'acquario» per il filone «Comunicazione tra cielo e terra». L'appuntamento è sabato, alle 21, in via Liberazione 10, Dolceacqua.

BIAGIO

Motociclista di vince una gara ad Alassio

Il centauro di San Biagio della Cima Franco Borgogno, 29 anni, ha vinto la quinta e penultima prova del Campionato regionale di Enduro, che si è svolto ad Alassio. Dopo gare sfortunate, il motociclista si è riconfermato alla vetta della classifica, nonostante i recenti infortuni subiti nella gara di Campionato italiano. Dicono i responsabili dell'Agista Service di Bordighera, che cura l'immagine centauro: «Borgogno sarà chiamato a difendere il primato regionale nell'ultima prova, a Genova, il 30 settembre, e Prato, il 23 settembre, per l'ultima gara del Campionato italiano».

CAMPOROSSO

Canzoni in dialetto e danze alla sagra dei «barbagluai»

Torna domenica il tradizionale appuntamento con i barbagiuai, la specialità gastronomica di Camporosso. Per tutta la giornata si svolgerà la Sagra omonima, alla sua quarta edizione. L'animazione sarà assicurata dalle i in dialetto genovese di Franca Lai e da uno spettacolo di danza. [d. bo.]

EXTRACOMUNITARIO NOTATO PIENA AZIONE

Carabiniere vede lo scippo marocchino finisce in cella

VENTIMIGLIA

I carabinieri hanno arrestato un marocchino pregiudicato aveva scippato, poco prima, il portafogli di un pensionato. Dentro c'era mezzo milione. Successivamente il nordafricano buttato il portafogli sotto macchina parcheggiata, per non essere scoperto, ma è stato bloccato proprio mentre stava cercando di recuperare la refurtiva.

E' successo l'altro giorno, a mezzogiorno: l'extracomunitario si trovava vicino alla pensilina di via Cavour 30, dove alcune persone aspettando la corriera. è avvicinato ad pensionato gli ha sfilato portafogli dalla tasca dei pantaloni, scappando lanci Il portafogli sotto una macchina vicina. Un carabiniere per fortuna ha però notato tutta la scena, e per «furto con destrezza» Mouhamed Lamine, 23 anni. [d. bo.]

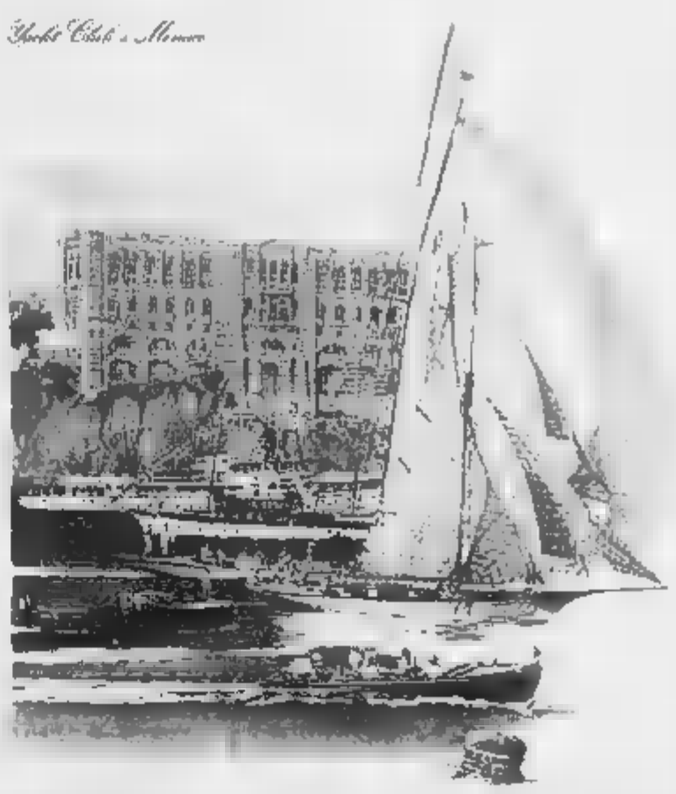
Straniero arrestato dai carabinieri

PROGETTO A CAMPOROSSO

Minori «difficili» Aiuti del Comune e nuovi educatori

CAMPOROSSO. L'assessorato ai Servizi sociali ha promosso una singolare iniziativa per i minori rischio. Il Comune ha infatti sottoscritto un contratto, insieme con gli educatori e famiglie, con il quale si impegna a offrire personale specializzato e le strutture per realizzare iniziative culturali e ricreative per i minori a rischio. L'iniziativa è però condizionata alla buona condotta dei ragazzi. Infatti, se dovessero causare danni, la responsabilità ricadrà automaticamente sui genitori, che dovranno risarcire di tasca propria. L'iniziativa ha già ottenuto successo e ha già un precedente. Infatti, alcuni giovani dai 12 e i 14 anni hanno preso a calci la porta d'ingresso di un centro sociale, costringendo il Comune alla sua sostituzione. Poco dopo è chiesto il risarcimento danni ai genitori. Una delle quattro famiglie coinvolte ha voluto accollarsi il debito. [d. bo.]

Monaco Classic Week
Trophée Prada
13–23 Sept. 2001



UBS

Per la pubblicità LA STAMPA

PK
publikompass
Via Alfieri, 10 - 18100
Tel. 0183.273.373 - Fax 0183.298.206

ALLE 5 DEL MATTINO SI E' PRESENTATO AI CARABINIERI: «SONO IO CHE HO INVESTITO E UCCISO ROSANNA»

L'investitore si è costituito

E' un trentunenne di Albenga fuggito per paura

Stefano Pezzini

BORGHETTO

Si è costituito alle 5 del mattino ai carabinieri di Albenga: «Sono io l'automobilista pirata che ha investito la donna a Borghetto. Non ero ubriaco, sono scappato perché ho avuto paura», sono le parole che ha detto. Adesso, denunciato per omicidio colposo e omissione di soccorso, è a disposizione dei magistrati. Si tratta di D. P., 32 anni, residente ad Albenga, che a bordo della sua Alfa 33 ha travolto martedì poco dopo le 20,30 Rosanna Mengano, 39 anni, residente a Toirano in via dell'Olmo. La donna stava tornando a casa a bordo del suo ciclomotore Aprilia Amico quando è stata investita dall'Alfa. L'incidente è avvenuto lungo la provinciale che collega Borghetto a Toirano, a poche centinaia di metri dall'abitato, qualche decina di metri prima delle case Fazzari. Una zona dove gli incidenti sono purtroppo frequenti e a volte con esiti tragici.

La dinamica dello schianto è stata ormai completamente ricostruita dagli uomini dei vigili urbani di Borghetto. Probabilmente si è allargata con lo scooter per evitare un'auto parcheggiata lungo la carreggiata quando è stata travolta da un'auto. L'impatto è stato violentissimo. La donna è stata sbalzata di sella, è andata a finire prima contro un muro e poi dentro una vasca di raccolta dell'acque piovane. A soccorrerla per primi gli abitanti di una vicina casa colonica.

Nessuno ha visto l'impatto ma già martedì i vigili urbani avevano raccolto nella zona dell'incidente un copriruota e un pezzo di plastica del paraurti, abbastanza per identificare il modello dell'auto. Non c'è stato però bisogno di ricerche. D. P., spinto dal rimorso, si è costituito ai carabinieri e già all'alba nella caserma dei vigili urbani a raccontare nei dettagli la dinamica dell'incidente.

Rosanna Mangano era molto conosciuta soprattutto a Ceriale dove il padre è stato per molti anni agente assicurativo e la madre aveva gestito una macelleria. Da qualche tempo si era trasferita a Toirano. Il corpo è ricomposto nell'obitorio di Pietra Ligure. I funerali con ogni probabilità si svolgeranno oggi a Ceriale.

La zona dove si è verificato l'incidente mortale a Borghetto

«La provinciale è una pista»

Proteste e denunce degli abitanti qualcuno ipotizza corse clandestine

BORGHETTO

Martedì sera, poco dopo lo schianto mortale, un altro incidente si è verificato lungo la stessa strada provinciale tra Balestrino e Toirano. Due auto, una Passat e una Punto, si sono urtate. Tra i coinvolti un agente immobiliare tedesco, già noto alle forze dell'ordine. Un banale scontro se non fosse per le lamentele di molti residenti: «Ogni sera è la stessa storia, lo diciamo da tempo, in questa strada ci sono in tanti che vengono a fare gare di velocità».

E l'incidente di martedì ha insospettito gli agenti della pattuglia della polizia stradale accorsa sul posto. Non è stata esclusa l'ipotesi, ora oggetto d'indagine e in attesa di una conferma ufficiale, che le due auto stessero facendo una gara lungo i tornanti della provinciale.

«La strada si presta ad andare veloce; con tornanti che esaltano la guida sportiva e poi i rettilinei tra Toirano e Borghetto. Parlare di scommesse non ce la sentiamo di certo che ci sia gente che si diverte a fare le gare su questa strada è un fatto associato», commentano a mezza bocca gli abitanti della zona. Di sera, subito dopo l'incidente mortale, molti abitanti hanno inveito contro gli automobilisti. «Se avessimo avuto sotto mano quello che ha investito la donna lo avremmo punito noi. E avremmo punito anche quelli dell'incidente di Balestrino, pazzi che mettono a rischio non solo la loro vita ma, soprattutto, le nostre», aggiungono ancora

Proteste e denunce su possibili scommesse su corse clandestine sono arrivate negli ultimi anni anche da Andora e dal Finalese. Riuscire a sorprendere i protagonisti delle gare in auto è comunque difficilissimo. Le «piste» cambiano sempre e spesso non si tratta nemmeno di scommesse ma solo di giovani e meno giovani che si sfidano in duelli che possono avere esiti drammatici. [s. p.]

MAZZETTE E DISCOTECHE: L'INCHIESTA SI RIDIMENSIONA

Gozzi ieri dal pm ma resta in cella

SAVONA

Si ridimensiona, rispetto alle ipotesi di partenza, l'episodio che ha visto finire in manette l'ex presidente provinciale del Silb, il sindacato italiano locali da ballo, Piero Gozzi e il funzionario della Prefettura Carlo Della Vecchia.

Ieri a palazzo di Giustizia è stato nuovamente interrogato Gozzi. Una prima volta l'esercente è stato in silenzio davanti al procuratore aggiunto Vincenzo Scolastico, che conduce l'inchiesta con il sostituto Franco Greco; in serata avrebbe chiarito la sua posizione. In pratica, avrebbe chiesto cinque milioni ad un collega, gestore di un disco-beach, quali spese per una pratica, ma anche per pagare e «ungere un po' le ruote», vantando conoscenze tra le forze di polizia.

Il gestore di disco-beach ha presentato denuncia; è scattata la trappola, con banconote segnate ed appostamenti, condotti dai finanzieri della Tributaria. Una banconota da 500 mila è stata trovata e sequestrata durante una perquisizione a Della Vecchia: quest'ultimo non avrebbe saputo nulla dell'agire di Gozzi, quando ne è venuto a conoscenza lo avrebbe rimproverato, prendendo le distanze. Gozzi però avrebbe insistito, considerando le 500 mila una sorta di regalia personale.

Il funzionario è stato arrestato e subito rimesso in libertà. Gozzi è rimasto in carcere (la difesa ha annunciato un'istanza di scarcerazione, sulla quale dovrà pronunciarsi il pm e il gip). Sarebbe caduta l'ipotesi di concussione, per la quale è stata emessa l'ordinanza di custodia: la procura ipotizzerebbe il millantato credito a carico di Gozzi, per aver vantato con il collega conoscenze «giuste» presso istituzioni; è corso di valutazione la posizione di Della Vecchia, che potrebbe rischiare una contestazione di concorso in millantato credito e ricettazione. [f. poz.]

L'ex presidente del Silb Piero Gozzi

LA TRAGEDIA NEL MARZO SCORSO A LOANO, LA VITTIMA AVEVA 21 ANNI

Morì nello scoppio del televisore il pm archivia: nessuno ha colpa

SAVONA

«Un evento imprevedibile». Per questa ragione è stata archiviata dal sostituto procuratore Maria Chiara Paolucci l'inchiesta sulla morte di Arianna Aicardi, la ventunenne di Loano morta nel marzo scorso dallo scoppio del vecchio televisore di casa.

Il magistrato ha preso in considerazione le eventuali responsabilità del produttore del televisore, del manutentore (l'apparecchio era stato visionato tre anni prima della tragedia) e anche degli altri familiari, madre e la nonna della vittima, quali utilizzatori.

La vetustà dell'apparecchio, almeno vent'anni, ha però sgombrato il campo dalle ipotesi di colpa (come stabilito anche dal consulente tecnico). Non si può chiamare in causa il produttore dopo questo tempo; nè il manutentore e gli utilizzatori, questi ultimi perchè lo scoppio è stato un evento che non poteva essere previsto. Da qui, l'archiviazione dell'inchiesta.

Arianna Aicardi faceva la barista part-time in Riviera. Viveva a Loano, in una villetta che divideva con la madre e la nonna. L'episodio si è verificato intorno alle 13: Arianna era rimasta a casa. Non doveva lavorare, forse stava poco bene. Aveva preferito la televisione agli amici. Si era seduta in cucina, su una poltroncina, ad un paio di metri di distanza dall'apparecchio. Come faceva spesso.

La madre, Angela Venturino, 47 anni, era uscita verso le 21 ed era andata a lavorare, in ospedale. La nonna, Gianna Martino, 71 anni, era invece salita al piano di sopra, per dormire. Doveva essere una serata come tante altre. Con il televisore che faceva le bizze, come sempre. Era vecchio, un 24 pollici del '79. Arianna si sarebbe alzata per regolarlo. L'esplosione, violentissima, l'ha colta quando era a pochi centimetri di distanza dall'apparecchio, mentre stava manoggiando con i tasti. La fiammata l'ha raggiunta al viso e alle braccia, bruciandola. Probabilmente è svenuta. E' caduta all'indietro e ha battuto la testa sul pavimento o contro lo spigolo del forno. E' rimasta a terra, morendo sul colpo. [f. poz.]

TRE RAGAZZI AVEVANO PRESO IL NATANTE SULLA SPIAGGIA DI BORGIO, MA ERA SENZA TAPPI: UN MORTO

Tragedia del pedalò, il caso è chiuso

Non è stata individuata una responsabilità dello stabilimento

SAVONA

Aveva sottratto il pedalò ad uno stabilimento balneare di Borgio, assieme a due amici. Il natante aveva incominciato a imbarcare acqua, il ragazzo, operaio di 24 anni di Lainate, era finito in acqua. Disperso. Il suo corpo era poi affiorato, giorni dopo, senza vita.

La procura di Savona aveva aperto un'inchiesta sull'accaduto. Era stato ipotizzato l'omicidio colposo contro ignoti. Il pedalò non aveva i tappi, quando è stato preso dai ragazzi: erano perchè aveva incominciato ad imbarcare acqua ed era poi affondato. Ma chi aveva tolto quei tappi?

Si tratta di un'operazione che è in uso sugli arenili, per tutelare le attrezzature, le imbarcazioni. Nel corso delle indagini non sarebbe emersa la conferma che quella sera gli addetti dello stabilimento - i Bagni Rivalmare - avevano tolto i tappi. Da qui, la mancanza della certezza della colpa, e l'archiviazione dell'inchiesta da parte del sostituto procuratore Maria Chiara Paolucci.

La tragedia risale ai primi di giugno scorso. Quella sera il mare era calmo, piatto come una tavola da surf; invitava a un giro in barca al chiaro di luna. Vito, Daniele e Andrea non ci avevano pensato due volte. Avevano visto il pedalò, sulla battigia, lo avevano spinto in mare, erano saliti sopra e avevano incominciato a spingersi al largo. Ma il pedalò non aveva i tappi di sicurezza.

Il corpo del giovane era affiorato alcuni giorni dopo l'affondamento del pedalò

Il natante ha incominciato a imbarcare acqua ed è affondato. Due dei tre giovani sono riusciti a raggiungere a nuoto la spiaggia e a mettersi in salvo. Il terzo non ce l'ha fatta. Andrea Cattaneo, 21 anni, e i suoi due amici, Vito Spagnolo, 21 anni, e Daniele Gamboni, di 23, erano arrivati nel pomeriggio in Riviera per passare due giorni al mare. I tre, alloggiavano in una pensione a Borgio Verezzi, avevano cenato in un ristorante di Pietra Ligure e poi fatto tardi in una birreria.

Al momento di rientrare a Borgio avevano preso «in prestito» uno dei pedalò dei bagni dell'albergo «Rivalmare», per traversata a pochi metri dalla spiaggia. Sono finiti tutti e tre in mare, in un batter d'occhio. Vito e Daniele sono riusciti a raggiungere la spiaggia. Andrea no. Ha gridato agli amici: «Nonce la faccio, non ce la faccio». Il mare lo ha inghiottito. Vito e Daniele, raggiunta la spiaggia, hanno chiamato i soccorsi. Ma non sono riusciti a salvare l'amico. [f. poz.]

NOTIZIE FLASH

ANDORA

Egiziano arrestato per furto aggravato

I carabinieri hanno arrestato S. B., 22 anni, egiziano senza fissa dimora per furto aggravato. Il giovane, alle 5,30 del mattino, ha forzato lo porta di un'agenzia immobiliare rubando una penna a argento da una scrivania. [r. sr.]

Albanese denunciato per rapina a una lucciola

Artan Krasniqi, 22 anni, albanese residente a Pieve di Teco, arrestato il 6 settembre per rapina ad una lucciola è stato denunciato nuovamente per lo stesso reato. Durante le indagini, infatti, è emerso che il 5 settembre aveva rubato 160 mila lire e un cellulare ad una giovane prostituta nigeriana. [r. sr.]

ALBENGA

Agricoltore guai per una pistola giocattolo

Un agricoltore di anni è stato denunciato per aver tolto il tappino rosso ad una pistola giocattolo. L'uomo, in piazza San Francesco, ha esploso anche alcuni colpi in aria spaventando i passanti con la copia quasi perfetta di Beretta 92. [r. sr.]

ALBENGA

Vengono nascosti i cassonetti NU

Si è proceduto alla risistemazione dei cassonetti della nettezza urbana, cercando di toglierli dalla zona panoramiche e storiche. Salvo qualche limitato protesta per il maggior percorso che certi utenti dovranno fare, la novità è stata [r. sr.]

ORTOVERO

Raccolta differenziata anche nell'entroterra

E' in fase sperimentale avanzata, unitamente ai comuni di Garlenda e Casanova Lerrone, la raccolta differenziata porta a porta dei rifiuti di carta, plastica e stracci. L'obiettivo è quello di aumentare la funzionalità del servizio di raccolta e di contenere i costi. [r. sr.]

IL CASO A LAIGUEGLIA. IL PM RACCOGLIE LA QUERELA DI AGENTI E QUESTORE: CHIEDERO' UNA PENA ESEMPLARE

Fa pipì su una volante proprio davanti ai poliziotti

«Non mi potete fare nulla, l'oltraggio non è più reato»: ma ora rischia grosso

SAVONA

Studente universitario, 25 anni, di Torino: ha pensato di farla franca, orinando ostentatamente una volante della polizia, durante un controllo. «Tanto non mi potete fare nulla, perchè il reato di oltraggio è stato abrogato» avrebbe detto agli agenti. Previsione errata.

L'episodio è avvenuto un paio di settimane fa a Laigueglia, davanti ad una discoteca, dove i poliziotti avevano effettuato alcuni controlli. Il ragazzo, forse per farsi bello con gli amici, si era calato i pantaloni davanti agli agenti e aveva orinato sulla macchina. Dentro l'abitacolo, un agente. «Non c'è più l'oltraggio» aveva detto loro, beffardo.

L'episodio è trasformato in notizia di reato. La procura ha ricevuto la segnalazione ed ha aperto un fascicolo. Il sostituto procuratore Alberto Landolfi l'ha presa di punta: individuato il reato di ingiuria grave nei confronti di pubblici ufficiali, dopo aver raccolto la querela - come richiesto dal codice penale - degli agenti che formavano la pattuglia di controllo, anche del questore di Savona.

Non solo. Il magistrato ha anche ravvisato i reati di danneggiamento di cose (auto) e di atti contrari alla pubblica decenza. Da qui, la richiesta di rinvio a giudizio per il giovane studente universitario torinese.

Ha detto il sostituto procuratore Alberto Landolfi: «Mi opporrò alla richiesta di patteggiamento e chiederò al giudice una pena esemplare. Questi sono atti inaccettabili. Siamo di fronte ad una lacuna legislativa: l'oltraggio va punito. Magari in casi più gravi, su richiesta e segnalazione dai responsabili delle forze di polizia». [f. poz.]

Il giovane ha fatto pipì su un'auto della polizia: contestata l'ingiuria aggravata

SARA' TRASFERITO DA MERCOLEDI' IN VIA DALMAZIA

Albenga trova l'accordo per il trasloco del mercato

Rosy Guarnieri, Amedeo Mosca, Giorgio Barisone sono le tre firme apposte in calce al documento col quale pare che si sia risolto il problema della nuova sede del mercato settimanale del mercoledì, il più importante della provincia, dove lavorano 237 venditori ambulanti. L'assessore comunale Guarnieri, i rappresentanti dei venditori ambulanti aderenti alla Confcommercio e della Confesercenti (Mosca e Barisone), si sono incontrati ieri mattina presso l'ufficio del sindaco. Erano anche presenti Cesare Patrono, assessore alla viabilità (per le connessioni che il mercato ha con il traffico cittadino) e il comandante dei vigili urbani Manlio Boscaglia.

Il documento di intesa siglato parla «confronto dialettico, durante il quale l'amministrazione e i dipendenti comunali hanno offerto piena disponibilità a risolvere il problema». Un confronto che ha portato a un documento congiunto: «Fatto salve la impossibilità di ottenere a tale fine la piazza Nenni e piazza Berlinguer per di viabilità e sottolineata le contrarietà della categoria nei confronti dell'ipotesi proposta di trasferire nella zona di si prende in considerazione la possibilità di sviluppare lo spostamento del mercato nella zona di via Dalmazia, non oltre l'incrocio con via dei Patrioti (che collega con via dei Mille), ritenendo possibile l'opportunità di sfruttare la compresa fra via Dalmazia e via Sempione, fermo restando l'impegno alla provvisorietà di tale sistemazione in attesa di uno studio per la realizzazione di uno spostamento definitivo nella zona di via Carloforte». Mercoledì prossimo quindi le tipiche e folcloristiche bancarelle (gradite anche dai turisti) lasceranno il lungofiume per spostarsi verso via Dalmazia. [r. sr.]

Beauty Market
PRODOTTI PER CAPELLI
FORNITURE PER PARRUCCHIERI
PROFUMERIE
VASTO ASSORTIMENTO

Beauty Market
SETTIMANA
PHON PROFESSIONALE

QUATTRO GIORNI CON PORCINI E GASTRONOMIA TIPICA TRA BALLI, ANIMAZIONI E CABARET

Il «Fungo d'oro» a Bardineto

Da oggi al via la diciottesima rassegna

Mauro Camoirano
BARDINETO

Prende il via oggi la diciottesima edizione della Festa nazionale del Fungo d'oro. L'inaugurazione ufficiale sarà salutata, alle 18, con tanto di [illegible] musicale, mentre, contemporaneamente, si aprirà anche il concorso «Funghi ai balconi», ovvero come addobbare il proprio balcone in onore del re porcino.

Alle 19 l'apertura degli stands espositivi e gastronomici, dove ancora una volta i funghi la faranno da padrone nella prelibata semplicità propria della cucina contadina. Dal bosco alla tradizione si passerà, poi, alla multicolore modernità delle consolle, con, alle 21, una gara di [illegible]y Station [illegible] non [illegible] di richiamare appassionati e curiosi. Sempre alle 21, per chi al computer preferisce piroette e ritmi «caldi», serata danzante con esibizione di ballo liscio e latino americano.

Venerdì, alle 12, apertura degli stands gastronomici ed espositivi; alle 14 inizierà il pomeriggio dedicato ai più piccoli, con «Dedicato ai ragazzi», [illegible] di calcetto under 14. Seguirà, alle 15, il divertente Concorso di pittura su magliette per bambini sino ai 10 anni.

Al via il «Fungo d'oro» a Bardineto

Alle ore 21, un'avvincente gara di fraccatte, gioco che [illegible] prendendo sempre più piede in vari bar e pub della Val Bormida. Sempre alle 21, spettacolo musicale in dialetto ligure con i «Bulo pesto» e a seguire, ci si [illegible] in discoteca con Dj Caludietto.

Sabato la festa inizierà sin dal mattino, con, alle 9, mini [illegible] di basket. Stands gastronomici ed espositivi apriranno i battenti a mezzogiorno, mentre alle 15 è previsto una spettacolare gara di mountain bike. Due ruote, questa volta, però, con motore, protagoniste anche alle 17, con [illegible] prova [illegible] mini[illegible] per bambini. Specialità che tornerà alle 20, con la scuola di minicross promossa [illegible] Amerio Moto di Ceva.

Alle ore 21, ballo liscio e spettacolo di cabaret «Storie di vita quotidiana» con Renzo Sinacori. Alle 22, infine, la notte sarà accesa [illegible] suggestive magia di [illegible] grandioso spettacolo pirotecnico.

Domenica, ultimo giorno di festa, si aprirà, alle 9, con l'inaugurazione del Gruppo Alpini di Bardineto. La cerimonia prevede il solenne alzabandiera, la benedizione del gagliardetto delle [illegible] formazione e la commemorazione [illegible] Caduti.

[illegible] 9,30 spettacolare gara di automodelli con motore a scoppio, minibolidi capaci di incredibili evoluzioni ed accelerazioni. Alle 10,20 la Santa Messa celebrata [illegible] Palazzetto dello Sport e alle 12 l'apertura degli stands gastronomici. Alle 14 la competizione [illegible] i «fungaioli» entrerà nel vivo, [illegible] l'inizio dell'esposizione dei migliori esemplari di funghi porcini bardinetesi.

Alle 15 sfilata [illegible] carri allegorici con [illegible] Sbandieratori [illegible] Arezzo [illegible] 18, premiazione [illegible] e dalla Regina del fungo (in pratica i cercatori che porteranno gli esemplari migliori), con l'assegnazione dei migliori esemplari di funghi porcini presentati alla giuria entro le 15. Alle 21 finali della gara di fraccette ed elezione di Miss Fungo. Seguirà la lunga serata danzante conclusiva e le premiazioni del miglior balcone e del miglior stand espositivo.

LE DUE SERATE CON MISS DELLE MISS ERANO IN PROGRAMMA PER IL 15 E IL 16

Sanremo, è rinviata Liguria Moda & Bellezza

Jenny B., una delle ospiti che erano attese per «Liguria Moda & Bellezza»

SANREMO

Anche «Liguria Moda [illegible] Bellezza», con la finalissima per l'elezione delle Miss delle Miss, è stata ri[illegible] per i gravissimi attentati [illegible] segno in America. Gli organizzatori (l'agenzia Eccoci di Albenga con la collaborazione della Stampa e del Casi[illegible] di Sanremo, e la partecipazione del partner Segor e Asta del Mobile) hanno preso la decisione dopo la notizia dell'attacco alle Torri gemelle e [illegible] Pentagono.

«Liguria Moda & Bellezza» avrebbe dovuto svolgersi sabato e domenica prossimi a Sanremo: la sera del 15 a Villa Ormond e quella successiva al Roof Garden della casa da gioco sanremese. Tra gli ospiti, [illegible] previsti il campione olimpici Antonio Rosso, Miriana Trevisan , le Viceversa, Jenny B., Renzo Sinacori. Durante la serata [illegible] 15 avrebbero dovuto sfilare anche le ragazze finaliste del concorso per l'elezione della Miss delle Miss 2001.

DA DOMANI IL CASTELLO RIVIVE CON UNA ACCURATA RICOSTRUZIONE STORICA

Menù medievale ad Andora

I ristoratori propongono piatti del 1470

Romano Strizioli
ANDORA

Mancano 24 ore all'apertura della manifestazione «In Castro Andoria a.D. MCCCCLXX - Il medioevo riconquista il castello di Andora», che si concluderà domenica 16 settembre, ma il programma dell'evento è già in pieno svolgimento. I ristoratori andoresi sono stati contagiati: in 11 ristoranti ed alberghi che hanno aderito all'iniziativa ed è già possibile degustare «menù d'epoca». Puré di lenticchie, ambrogino di pollo alla frutta secca, quaglie ripiene allo spiedo, gnocchi di formaggio fresco, porrata bianca, oca arrosto, pollo all'arancia e all'agresto, torte di erbe o di zucca sono alcune delle «specialità d'epoca» più invitanti che saranno preparate dagli chef andoresi fino a domenica prossima. Le ricette con cui vengono confezionati questi piatti sono rigorosamente coerenti con il periodo a cui la manifestazione si riferirà: il 1470. Una dotta consulente, la professoressa Claudia Fornaro, ha tenuto uno specifico corso di formazione ai ristoratori coinvolti per insegnare con grande accuratezza filologica tecniche e usanze dell'alimentazione medievale. I ristoranti aderenti all'iniziativa [illegible]: [illegible] del Priore, Da Giacomo, Da Lito, [illegible] Palma, Pan [illegible] Ca', Rocce di Finamare, Tortuga e gli alberghi Galleano, Garden, Lungomare, Moresco. Esistono anche tre vini ufficiali dell'evento (un Vermentino, un Pigato, un Ormeasco) prodotti dall'azienda agricola Fiorenzo Guidi di Ranzo.

I [illegible] medievali rappresentano una ghiotta anticipazione delle «tre giornate» del prossimo fine settimana, quando si esibirà, per la prima volta in Italia, il più «integralista» gruppo di ricostruzione storica d'Europa, [illegible] «Compagnia di [illegible] Giorgio». Per la sua «prima» nazionale la Compagnia ha scelto il castello (il cosiddetto «Parasco») e il centro storico di Andora. Per tre giorni consecutivi i membri della Compagnia invaderanno il borgo, impersonificando una compagnia di ventura al soldo della Repubblica di Genova. Nel perimetro dell'accampamento non sarà ammesso nessun oggetto, indumento o alimento di origine posteriore al XV secolo: per 72 ore una cinquantina di persone rivivrà il medioevo. Esiste addirittura [illegible] dettagliato manuale che regola abbigliamento e comportamento di uomini e donne del gruppo. Una concessione alla tecnologia, la ormai immancabile web-camera, su internet, al sito: www.liguriadascoprire.it, andrà in scena una sorta di «grande fratello medievale».

Il castello di Andora torna per quattro giorni al Medioevo

LA COMUNITA' MONTANA DELL'OLIVO APRE DOMENICA A DOLCEDO IL PROGRAMMA DELLE FESTE D'AUTUNNO

Tra gli uliveti per scoprire il vino «doc»

Pigato e Vermentino in mostra, cene nei borghi dell'olio

Stefano [illegible]
IMPERIA

Vini pregiati del Ponente ligure in [illegible] tra gli uliveti di Dolcedo [illegible] in otto [illegible] i borghi più caratteristici dell'Imperiese, per gustare le specialità gastronomiche dell'entroterra: è il ghiotto programma delle feste d'autunno che la Comunità Montana dell'Olivo ha riunito nel programma «Di valle in valle», un calendario d'eventi predisposto, come sottolinea il presidente Pierluigi Leone, «sulla scia del successo ottenuto dalla fortunata iniziativa [illegible] di "Olio e...", organizzata insieme al Gal».

La prima tappa, domenica a Dolcedo, [illegible] «Andar per vini tra gli Ulivi»: otto aziende agricole della Comunità Montana esporranno e offriranno in degustazio[illegible] [illegible] pubblico i vini Doc della zona (Vermentino, Pigato e Rossese). Allestiti con la partecipazione dei produttori del Movimento del Turismo del Vino, dell'Onav e dell'Enoteca regionale ligure, i banchi d'assaggio saranno aperti [illegible] [illegible] alle 19.

Dolcedo ospita domenica la mostra dei vini «doc» del Ponente ligure

Alle 17, è prevista la presentazione della Guida ai produttori vinicoli della Comunità Montana. Alle 21, trattenimento musicale con «Non si butta giù d'un fiato un bicchiere di pigato», il curioso concerto di Marco Spiccio e Fran[illegible] Buggero, due professionisti che hanno l'hobby della musica.

«Una cena... un borgo», l'appuntamento successivo, si aprirà [illegible] [illegible] 21 a Pietrabruna, e proseguirà il 23 a Borgomaro, il 28 a Villa Faraldi, il 30 a Vasia, il 5 ottobre a Caravonica, il 7 ad Aurigo, il 12 a Chiusanico e il 14 a Lucinasco. Spiega Leone: [illegible] paesi delle vallate si apriranno a visite guidate nei centri storici, a chiusura delle quali chi vuole potrà cenare in uno dei ristoranti disseminati lungo la Strada dell'Olio, gustando i tipici e genuini [illegible] del territorio ligure». Per informazioni, è opportuno rivolgersi alla cooperativa Liguria da Scopriro, chiamando il telefono 0183-290.213.

«Di valle in valle» è organizzato [illegible] la collaborazione della Regione e della Provincia di Imperia, mentre ad «Andar per vini tra gli ulivi» hanno partecipato anche Azienda Speciale della Camera di Commercio e [illegible], «nell'ambito del programma Leader II». Precisa ancora il presidente Leone: «Questo periodo [illegible] [illegible] estate e avvio d'autunno è il momento più propizio per scoprire le vallate, curiosando tra i carrugi dei borghi, alla [illegible]a delle radici della cucina mediterranea, capace di abbinare i delicati sapori di mare con la genuinità dei prodotti della terra, [illegible]monioseamente legati dal prezioso extravergine d'oliva».

CONTINUA LA FESTA REGIONALE DELL'UNITA' CON UNA BAND «STORICA» DEL PANORAMA ROCK ITALIANO

Genova: Timoria in concerto a Piazzale Kennedy

Rimborsati i biglietti per il concerto dei Bluvertigo annullato per la tragedia Usa

GENOVA

E' confermato, questa [illegible] [illegible] 21,30, [illegible] Palatenda della Festa dell'Unità, in Piazzale Kennedy, il concerto dei Timoria, fra quelli più attesi [illegible] cartellone musicale live [illegible] settembre, organizzato dalla Duemilagrandieventi. [illegible] pomeriggio, alle 16, la band bresciana [illegible]rà da Fnac, in Via XX Settembre, per un incontro con i fan genovesi.

I Timoria sono una delle band «storiche» del panorama rock italiano, [illegible] tornati in [illegible] con i brani del loro ultimo album, il decimo «El Topo Grand Hotel» che ha vinto il Disco d'Oro e sono felicissimi di esibirsi a Genova, dove fra l'altro, [illegible] inito il figlio di Omar Pedrini, leader, chitarrista e cantante del gruppo.

Gli altri musicisti dei Timoria sono Enrico Ghedi (tastiere, voce), Carlo Alberto Illorca (basso, voce), Sasha Torrisi (chitarre, voce) e Filippo Ummarino alle percussioni. Con questo tour e con «El Topo Grand Hotel» i Timoria riannodano i fili con «Viaggio senza vento», l'album di [illegible] anni fa che oggi suona come il tributo a una intera generazione. Nei brani del «El Topo» il guerriero Joe si rimette insomma in viaggio, sia pure tradito dal suo tempo e accerchiato dalla cattiveria dei suoi nemici. Un viaggio senza ritorno dove si incontrano tanti luoghi e tanti personaggi, da Ugo Tognazzi ai Doors di Jim Morrison, da i Velvet Underground a Chet Baker e molti altri.

I biglietti per assistere al concerto dei Timoria costano 20 mila lire, più i diritti di prevendita.

Domani sera, al Teatro Tenda, alle 21, toccherà ai Sons Cubanos e il loro repertorio di musica latino-americana, con ingresso libero. Intanto, i responsabili della Festa dell' Unità, hanno predisposto i rimborsi dei biglietti acquistati nei giorni scorsi per il concerto dei Bluvertigo, in programma martedì sera e annullato per i gravissimi attentati negli Stati Uniti. [m. b.]

I Timoria riaprono oggi la serie dei concerti alla Festa dell'Unità interrotta ieri

LUNEDI' I CORSI: AI VINCITORI IL PASSAPORTO PER L'ARISTON

Sanremo, dall'Accademia al Festival della canzone

SANREMO

Prendono il via lunedì all'Ariston [illegible] Sanremo, i corsi dell'Accademia della canzone. I giovani, selezionati in tutta Italia, oltre a seguire regolari lezioni e conferen[illegible]ze da parte di artisti, produttori e addetti ai lavori, si cimenteranno in una vera e propria gara canora che alla fine garantirà, ai quattro più bravi, la partecipazione al Festival.

Le selezioni di Sanremo proseguiranno per diverse settimane prima delle finali in programma dal 15 al 20 ottobre. Vi prenderanno parte otto cantanti (invece dei dodici dell'anno scorso). Fra questi [illegible] scelti i quattro migliori [illegible] saranno [illegible] di diritto al Festival.

In poco più di un mese arriveranno a Sanremo [illegible] migliaio di giovani che porteranno una ventata di freschezza ma contribuiranno anche a infoltire le presenze negli alberghi in un periodo solita[illegible] [illegible] di turisti. Fra i partecipanti anche trentanove concorrenti liguri. [illegible] fare la parte del leone [illegible] provincia d'Imperia [illegible] 19, seguita da Genova (11) e Savona (8). Soltanto un concorrente per La Spezia.

Intanto è stato ufficializzato l'Ente accademico, un Comitato d'onore presieduto dal sindaco di Sanremo, Giovenale Bottini, dallo giornalista Rosanna Mani (condirettore di Tv Sorrisi e Canzoni), dai [illegible] Enrico Ruggeri e Luca Barbarossa, dagli autori e arrangiatori Giancarlo Bigazzi e Pio Zamotti, dal maestro Gianni Mazza e dalla conduttrice televisiva Rita Dalla Chiesa. Tutti potranno [illegible] presenziare, dopo le selezioni regionali, a quelle sanremesi.

L'Accademia della [illegible] è un concorso riservato [illegible] artisti che non hanno vincoli contrattuali con case discografiche. L'ha ideata e organizzata la Publimovi, ed il marchio, oggi, è di proprietà del Comune di Sanremo. [m. c.]

insieme
in vacanza
con voi
LA STAMPA
PICCOLI E GRANDI PARADISI DA SCOPRIRE
ISOLE&ISOLE
VIAGGI IN ITALIA NEL MEDITERRANEO NEL MONDO

Un [redacted] di informazioni per soggiorni
brevi [redacted] lunghi, in tutte le isole italiane,
nel Mediterraneo e in ogni parte del mondo,
[redacted] informazioni [redacted] suggerimenti per [redacted]
● tutto per gli appassionati [redacted] sport acquatici:
nuoto, sub, vela, surf, pesca
● tutto su bird-watching, snorkeling, trekking
[redacted] tutto per i turisti mondani
● tutto per gli sposi in viaggio di nozze
● tutto per la famiglia, che ama la vacanza tranquilla
LA STAMPA
ECONOMIA NUOVO ANNO CON I BRIVIDI
Il calcio
Scontri fra tifosi di Lazio e
tutte le isole italiane
Insieme a sole lire 4.000*
OFFERTA VALIDA SOLO PER I LETTORI DE
LA STAMPA DI PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA

PER I LETTORI DE LA STAMPA OGNI GIORNO I TAGLIANDI SCONTO PER LE PIÙ BELLE E INTERESSANTI ATTRAZIONI DELLE VACANZE IN LIGURIA

A Pontinvrea anche i bimbi vanno in kart

Entusiamanti sfide giorno e notte alla pista Vittoria

PONTINVREA

Per gli appassionati dei motori è diventata un punto di riferimento. «Persino d'inverno, visto che si è corso tra la neve. Naturalmente in queste settimane il tempo è bello e un salto in pista significa anche trascorrere una serata al fresco», spiega Silvio Cecchin, noto imprenditore valbormidese, ex titolare del «Chico» di Carcare e del «Chico Trea» di Bregzo, titolare con i suoi familiari della pista di kart Vittoria, aperta da poco più di un anno e che ha preso il nome della nipotina. La pista, illuminata, permette anche entusiasmanti sfide in notturna.

La pista Vittoria è attrezzata con kart per adulti ma anche «speciali» per i bambini e richiama i cultori di karting della Liguria e del Basso Piemonte, per la possibilità a tutti, grandi e piccini, questi ultimi naturalmente accompagnati dai genitori, di emulare i grandi piloti che proprio sui go-kart hanno mosso i primi passi. E, per tutti, si tratta semplicemente del modo per trascorrere qualche ora in modo diverso, immersi nel verde del piccolo paese dell'entroterra savonese.

Accanto alla pista, una zona cui si accede agevolmente dalla strada principale è dotata di un ampio parcheggio. Non manca neppure uno spazio riservato al bar per rinfrescarsi dopo le gare. Un'occasione per sul circuito, ma anche per passare alcune in totale relax.

La pista Vittoria rimane aperta tutti i giorni dalle 9 alle 20 e in serata. E i lettori de La Stampa potranno contare su di un trattamento davvero speciale. Utilizzando il tagliando pubblicato in questa pagina, infatti, potranno ottenere uno sconto pari a 10 mila lire. Un'agevolazione che consentirà loro di effettuare due manches della durata di dieci minuti ciascuna sul circuito pagando 30 mila lire anziché 40 mila. Naturalmente, come consuetudine, bisogna utilizzare il tagliando del giorno e non sono valide le fotocopie. [L. b.]

Ogni giorno appassionanti sfide alla pista di go kart «Vittoria» a Pontinvrea

Gli affascinanti animali della savana africana allo zoo safari di Pombia

La piccola foca Penelope è diventata una star all'Acquario di Genova

Il passaggio di proprietà compreso nel prezzo d'acquisto: ecco la offerta di Ligurauto sull'usato tutte marche disponibile Concessionaria. Venite trovarci, scoprirete, alla convenienza e tranquillità di un'assistenza tecnica impeccabile, la scelta fra diverse soluzioni finanziarie, tutte garantite Perciò, volete raggiungere l'usato migliore, questo è un passaggio prendere al volo.

Ligurauto
Via Repubblica, 34
Tel. 0183 710856
IMPERIA

BMW
Piacere di guidare

STASERA AL CINEMA

CHIABRERA Tel. 019-820409.
CHIUSO

ASTOR. Tel. 019-854527.
Spy Kids. Ore 15,45
The Hole. Orario: 18; 20,15; 22,30.
Lire 12.000; 8000; 7000.

DIANA 1. Tel. 019-825 714
Final fantasy
Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

DIANA 2. Tel. 019-825 714
Vizio di famiglia
Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
Lire 12.000; 8000; 7000

DIANA 3. Tel. 019-825 714
The Gift
Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
Lire 12.000; 8000; 7000

ELDORADO. Tel. 019-825 714
OGGI RIPOSO

FILMSTUDIO Tel. 019-8388322
Le fate ignoranti
Ore 21,15.
[redacted]

JOLLY. Tel. 019-850 570
Film a luci rosse
Or.: 15; 22,30
Lire 11.000; 8000; 6000

SALESIANI.
OGGI RIPOSO

ALASSIO

[redacted] Tel. 0182-640 260
Heartbreakers
Or.: 20,30; 22,30.
Lire 10.000; 6000; 5000

RITZ. Tel. 0182-640.427.
Le fate ignoranti
Or.: 20,30; 22,30
[redacted]

ALBENGA

AMBRA. Tel. 0182-51419
Save the last dance
Or.: 20,30; 22,30
Lire 10.000; 6000

ASTOR Tel. 0182-50997
[redacted]

CAIRO

ABBA Tel. 019-5090353
La mummia - Il ritorno
Ore 20-22. Lire 10000-8000.

FINALE LIGURE

ARENA ONDINA Tel. 692910
CHIUSO

ONDINA Tel. 692910
Chocolat
Ore 20,30-22,45. [redacted]

LOANO

LOANESE. Tel. 019-669.961
L'ultimo bacio
Or.: 20,30-22,30. Lire 10.000; 6000

MILLESIMO

LUX Tel. 652010
OGGI RIPOSO

SASSELLO

TEATRO SASSELLO
OGGI RIPOSO

SPOTORNO

ARENA ARISTON
CHIUSO

VERDI 1. Tel. 019-97.249
Save the last dance
Or.: 21; 22,55. Lire 12.000; 8000

VERDI 2. Tel. 019-97.249.
Pearl Harbor
Or.: 21,15. Lire 12.000; 8000

L'attore Antonio Banderas

AMERICA Sala A Tel. 010-595 91.46
Il trionfo dell'amore
regia di C. Peoplo con B. Kingsley, M. Sorvino
Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30

AMERICA Sala B. Tel. 010-595.91.46
The Gift
regia di S. Raimi con C. Blanchett, K. Reeves
Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30

ARISTON MULTISALA. Tel. 010-247.35.40
Le fate ignoranti
Or.: 15,45; 17,50; 20,30; 22,30

[redacted] 2
[redacted] **probabilmente**
regia di G. [redacted], con S. Bergamasco, R. Colemano. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30

AUGUSTUS. Tel. 010-566.810
CHIUSURA ESTIVA.

AURORA. Tel. 010-592.625
Tornando a casa
regia di V. Marra con A.S. D'Antonio, S. Iaccarino
Or.: 17,15-19,20,45-22,30

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
Il pianeta delle scimmie
Or.: 23,55

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
Il dottor Dolittle 2. Regia di B. Thomas con Eddie Murphy. Or.: 16,15; 18,15

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
The Gift. regia di S. Raimi con C. Blanchett, K. Reeves. Or.: 17,55; 20,20; 22,45

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
Spy Kids
regia di R. Rodriguez con A. Banderas. Or.: 16,15

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
Shriek. Hai impegni per venerdì 17?
regia di J. Blanchard con T-H Thiessen. Or.: 20,25; 22,30

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
The hole
regia di N. Hamm con T. Birch
Or.: 18,15; 20,30; 22,45

CINEPLEX PORTO ANTICO Tel. 010-254.[redacted]
La voce del cigno
regia di T.L. Noss e R. Rich, animazione. Or.: 18,10

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
Heartbreakers - Vizio di famiglia
regia di D. Mirkin con S. Weaver, J.L. Hewitt
Ore 22,30

[redacted] **PORTO ANTICO.** Tel. 010-254.18.20
Save the last dance
regia di T. Carter con J. Stiles, T. Kinney
Or.: 16; 18,15; 20,30; 22,45

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
Jurassic park 3
regia di J. Johnston con S. Neil
Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
[redacted]
regia di J. Carpenter con I. Cube, N. Henstridge
Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30

CORALLO MULTISALA. Tel. 010-586.419
Shrek Or.: 15,30; 17,15
regia di A. Adamson (animazione)
Chocolat Or.: 20,10; 22,30
regia di L. Hallstom con J. Binoche, L. Olin

CORALLO MULTISALA. Tel. 010-586.419
Final fantasy
regia di H. Sakaguchi (animazione)
Or.: 15,30; 17,50; 10; 20,20; 22,40

EUROPA Via Lagostena 164
L'uomo in più
regia di P. Sorrentino con T. Servillo
Or.: 20,30; 22,30

LUX Tel. 010-561.891
The hole
Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

[redacted] Tel. 010-362.82.98
Jurassic Park 3
Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40

OLIMPIA. Tel. 010-581.415
Heartbreakers - Vizio di famiglia
regia D. Mirkin con S.: [redacted], J.L. Hewitt
15; 17,20; 19,50; 22,20

ORFEO. Tel. 010-564.849
Jurassic park 3
regia di J. Johnston con S. Neill
Or.: 15,30; 17,10; 19; 20,50; 22,40.

RITZ D'ESSAI. Tel. 010-314.141
Luce dei miei occhi
regia di G. Piccioni con L. Lo Cascio, S. Orlando
Or.: 15,30; 17,45; 20,15; 22,30

UNIVERSALE MULTISALA
Tel. 010-582.461
Fantasmi da Marte
Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30

UNIVERSALE MULTISALA
Tel. 010-582.461
Save the last dance
regia di T. Carter con J. Stiles
Or.: 15; 17,30; 20; 22,30

UNIVERSALE MULTISALA
Tel. 010-582.461
Shriek. Hai impegni per venerdì 17?
Regia di J. Blanchard con T.H Thiessen
Or.: 15,30; 17,20; 19,10; 21; 22,50

LA SCIORBA
via Adamoli - Molassana
CHIUSO PER FINE STAGIONE

ARENA ESTIVA VILLA CROCE
corso Aurelio Saffi
L'ultimo bacio
regia di C. Cuccone con [redacted] Mezzogiorno e S. Accorsi
21,30

[redacted]

CINEMA PARROCCHIALE
Tel. 010-067.71.30.
OGGI RIPOSO

EDEN
CHIUSURA ESTIVA

S. SIRO
CHIUSURA ESTIVA

AMBROSIANO
OGGI RIPOSO

CINEMA FONTANABUONA MONLEONE
CHIUSURA ESTIVA

CINEMA RECCO (Campo sportivo via Liceti)
CHIUSO PER FINE STAGIONE

CENTRALE Tel. 0185-288.033
OGGI RIPOSO

AUGUSTUS
OGGI RIPOSO

[redacted] Tel. 0185-507.81
[redacted]

CANTERO.
Le fate ignoranti
regia di F. Ozpetek con M. Buy e S. Accorsi
Or.: 16; 17,50; 19,20; 20,30; 22,30

[redacted] Tel. 0185-309.594.
Luce dei miei occhi
regia di G. Piccioni con L. Lo Cascio e S. Orlando.
Or.: 20,10; 22,30

ARISTON
Tel. 0185-41.505
OGGI RIPOSO

[redacted]
OGGI RIPOSO.

AMICI DEL CINEMA
CHIUSURA ESTIVA

[redacted]
CHIUSURA ESTIVA

NICKELODEON. Tel. 010-589.640
[redacted]

CARLO FELICE.
Sabato 15 settembre Concerto inaugurale dell'Orchestra del Carlo Felice diretta da V. Spivakov. Musiche di Mozart.
Ore 20,30. Lire 50-30-20 mila.

POLITEAMA GENOVESE.
OGGI RIPOSO

TEATRO STABILE - Teatro della Corte.
CHIUSURA ESTIVA

TEATRO STABILE - Sala Duse.
CHIUSURA ESTIVA

TEATRO DELLA TOSSE - SALA ALDO TRIONFO
[redacted]

TEATRO DELLA TOSSE - SALA AGORÀ.
OGGI RIPOSO

TEATRO DELL'ARCHIVOLTO - GUSTAVO MODENA
OGGI RIPOSO

AUDITORIUM E. MONTALE
OGGI RIPOSO

IMPERIA E PROVINCIA

CAVOUR Tel. 61978
OGGI RIPOSO

CENTRALE Tel. 0183-63871.
Jurassic park 3
Orario 20,15-20,15-22,40
Lire 8000

DANTE Tel. 0183-293630.
Oggi riposo
[redacted]
Oggi riposo

POLITEAMA. Tel. 0183-493930
Il dottor dolittle 2
Ore 20,30-22,40 **Le fate ignoranti**
Lire 10000-7000

CAPITOL
Tel. 0184-43440.
Pokemon 3
Spettacolo unico ore 21,15
Lire 5000-6000

OLIMPIA
Tel. 0184-281955
Pearl Harbor
Spettacolo unico ore 21
Lire 8000-7000
Informazioni anche [redacted] www.bordighera.it

CRISTALLO
Tel. 0184-205049
Oggi riposo

SANREMO

ARISTON Tel. 0184-506.060.
Jurassic Park 3
Orari: 15,30-22,30.
Lire 13000-8000 (primi due spettacoli pomeridiani dal lunedì al venerdì e mercoledì tutto il giorno lire 8000).

ARISTON RITZ. Tel. 0184-506.060
Fantasmi da Marte
Orari: 15,30-22,30
Lire 12000-8000 (primi due spettacoli pomeridiani dal lunedì al venerdì e mercoledì tutto il giorno lire 8000).

ARISTON ROOF-Sala 1. Tel. 0184-506.060.
The hole
Orari (indicativi): 15,30-22,30.
[redacted]. (primi due spettacoli pomeridiani dal lunedì al venerdì e mercoledì tutto il giorno lire 8000).

ARISTON ROOF-Sala 2. Tel. 0184-506.060.
Final Fantasy
Orari (indicativi): 15,30-22,30
Lire 12000-8000. (primi due spettacoli pomeridiani dal lunedì al venerdì e mercoledì tutto il giorno lire 8000).

ARISTON ROOF-Sala 3.
Tel. 0184-506.060.
The Gift
Orari (indicativi): 15,30-22,30. Lire 12000-8000 (primi due spettacoli pomeridiani dal lunedì al venerdì e mercoledì tutto il giorno lire 8000).

CENTRALE.
Tel. 0184-597820
Save the last dance
Orari (indicativi): 15,30-22,30.
Lire 12000, 8000 (primi due spettacoli pomeridiani dal lunedì al venerdì e mercoledì tutto il giorno lire 8000). Dom. e lun. uguale.

TABARIN. Tel. 0184-597820.
Luce dei miei occhi
Orari (indicativi): 15,30; ult. 22,30.
Lire 12000-8000 (primi due spettacoli pomeridiani dal lunedì al venerdì e mercoledì tutto il giorno lire 8000).

SANREMESE. Tel. 0184-507.070.
Ore 15,30-16,50-18,10: **La voce del cigno** (cartoni animati)
Ore 20-22,30: **Heart**[redacted]
Lire 12000-8000 (primi due spettacoli pomeridiani dal lunedì al venerdì e mercoledì tutto il giorno lire 8000)

([redacted] gli orari dei film possono subire variazioni anche in base alla lunghezza dei film stessi e alle esigenze delle sale cinematografiche).

LE TRAME DEI FILM

Eddy Murphy torna sugli schermi con uno dei suoi spassosi personaggi

L'AMORE PROBABILMENTE. Drammatico. Il nuovo film di Giuseppe Bertolucci racconta di una giovane studentessa di teatro che in un weekend segue le indicazioni di un'insegnante e decide di essere bugiarda [redacted] amica e il suo fidanzato. ●●

CHOCOLAT. Commedia. L'apertura del peccaminoso negozio di cioccolata da parte di una signora in [redacted] villaggio francese degli Anni 50. Lei è Juliette Binoche. ●●●

DRIVEN. Azione. Un pilota automobilistico «pensionato» prematuramente dopo un incidente viene chiamato [redacted] una scuderia a fornire insegnamenti a una giovane promessa. Lui è Silvester Stallone. ●●

COME SI [redacted] UN [redacted]. Commedia. Storie di coppie a Milano, in un ristorante alla moda di fronte a Martini.

IL DOTTOR DOLITTLE 2. Comico. Ritorna Eddie Murphy nel ruolo [redacted] dottore che conversa con gli animali: in questo caso deve salvare la foresta. ●●

EDEN. Drammatico. Amos Gitai racconta la storia, scritta [redacted] Arthur Miller, di una coppia di ebrei-americani che, nel 1945, decidono di andare in Israele. Lui è un idealista e [redacted] rendersi utile al Paese. ●●

EVOLUTION. Fantasy. Il regista Ivan Reitman («Ghostbusters») racconta la storia di un gruppo di uomini che combattono gli alieni che si sono impadroniti del nostro pianeta. ●●

[redacted]**NTASMI DA MARTE.** Fantascienza. Il nuovo film [redacted] John Carpenter è ambientato nel 2176 su Marte, da tempo popolato dai terrestri: un'operazione di scavo «risveglia» gli abitanti di un tempo. ●●●

FINAL FANTASY. Fantascienza. Un meteorite si schianta sul nostro pianeta: comincia l'invasione aliena. ●●●

HEARTBREAKERS. Commedia. Sigourney Weaver è una signora che ama conquistare benestanti signori per presto chiederne un redditizio divorzio.

JURASSIC PARK III. Avventura. Ritornano sullo schermo i celeberrimi dinosauri: in questo capitolo il paleontologo Alan Grant viene convinto a tornare sull'isola dove c'era il laboratorio che creava i dinosauri.

LUCE DEI [redacted] OCCHI. Drammatico. Il nuovo film di Giuseppe Piccioni racconta [redacted] di un autista [redacted] automobili che s'innamora di una donna in difficoltà economiche e, in segreto, cerca [redacted] aiutarla. ●●

LA MASCHERA DI SCIMMIA. Drammatico. Jill Fitzpatrick, detective privata [redacted] gamba ma disoccupata, accetta di indagare sulla sparizione di una giovane studentessa e comincia a frequentare la sua professoressa di poesia. ●●●

PEARL HARBOR. Bellico. Il campione d'incassi di [redacted] Bay ricostruisce l'attentato dei giapponesi a Pearl Harbor attraverso le vicende di tre giovani.

IL SARTO [redacted] PANAMA. Thriller. La vicenda del miglior sarto di Panama (Geoffrey Rush), ricco di informazioni e quindi contattato da una spia britannica (Pierce Brosnan) in missione. [redacted]

SAVE THE LAST DANCE. Commedia musicale. Successo americano, descrive il rapporto che s'instaura tra [redacted] ragazzo di colore appassionato di hip hop e una ragazza ballerina classica. ●●

SHREK. Cartoon. La solitaria esistenza di [redacted] orco irascibile e scorbutico [redacted] nome Shrek viene sconvolta dall'arrivo di molti personaggi delle fiabe. ●●●

SHRIEK. Comico. Parodia dell'horror, narra [redacted] di una giornalista tanto sexy quanto abile [redacted] cacciarsi nei guai e di un poliziotto che si uniscono per prendere un criminale.

SPY KIDS. Fantasy. Carmen e Juni pensano di avere genitori tranquilli [redacted], in realtà, [redacted] ex temuti agenti segreti. Quando verranno rapiti, i ragazzini passeranno all'azione per andarli a salvare. ●●

STORIE. Drammatico. Michael Haneke narra storie di vita quotidiana che s'intrecciano. ●●●

THE GIFT. Poliziesco. In una cittadina della Giorgia sparisce improvvisamente una ragazza: la polizia impegnata nelle indagini chiede aiuto a una medium del luogo, visto che da quel giorno «vede» [redacted] giovane. ●●

THE HOLE. Thriller. Quattro annoiati compagni di college scoprono un pozzo e decidono di rifugiarsi in questa sorta di bunker sotterraneo. Sopravvivrà una di loro. ●●

TORNANDO A CASA. Drammatico. Un gruppo di pescatori napoletani impegnato in una battuta di pesca clandestina per il debutto nel lungometraggio del ventinovenne Vincenzo Marra.

IL TRIONFO DELL'AMORE. Commedia. Dall'omonima piece di Pierre de Marivaux, la storia di una principessa (Mira Sorvino) che per vedere l'erede al trono si traveste da uomo. ●●●

TUTTA LA CONOSCENZA DEL MON[redacted]. Drammatico. L'esordio di Puglielli descrive una [redacted] personaggi: una giovane che s'invaghisce [redacted] professore, una pop star in cerca di [redacted] maestro spirituale, un uomo sulla sedia a rotelle.

TUTTO SU MIA MADRE. Commedia. Ritorna sugli schermi il successo di critica e di pubblico di Almodovar, storia di una donna che va a Barcellona alla ricerca del padre del figlio scomparso. ●●●●

L'ULTIMO BACIO. Commedia. Storie di coppie in crisi nel film fenomeno diretto da Gabriele Muccino. ●●●

L'UOMO IN PIU'. Commedia [redacted]. A Napoli due Tony hanno in comune nome e sfortuna: [redacted] è un cantante megalomane, l'altro [redacted] ex calciatore di serie A.

PROVINCIA DI SAVONA
Assessorato alle Politiche Attive del Lavoro
Assessorato al Turismo

LEGACOOP
Comitato territoriale di Savona

[redacted] Associazioni Albergatori
Provincia di Savona
aderente a FEDERTURISMO

"Una riviera di emozioni"
L'evento del turismo attivo [redacted] Riviera delle Palme

FINALE LIGURE

Chiostri [redacted] Santa Caterina
[redacted] Oratorio de' Disciplinanti

14, 15, 16 Settembre 2001

VENERDÌ 14 SETTEMBRE

Ore 10.30 — Apertura
Saluti
PIER PAOLO CERVONE
Sindaco del Comune di Finale Ligure
GIANLUIGI GRANERO
Coordinatore Territoriale Lega Nazionale Cooperative Mutue di Savona
MASSIMO PAROOI
Presidente dell'Unione Associazioni Albergatori della Provincia di Savona
Interventi
PIERLUIGI PESCE
Assessore al Turismo della Provincia di Savona
GIANCARLO FERRARI
Direttore del C.P.F.P. "Franco Varaldo"
Le aziende nate dal "Piano Integrato Provinciale per lo Sviluppo Locale dell'Offerta Turistica e dei Servizi per la Qualità della Vita"
"Piano di Sviluppo per la riscoperta e la valorizzazione dell'identità locale dei territori della Comunità Montana del Giovo" - Provincia di Savona
"Tra Verde e Azzurro: mare e turismo rurale" - Comune di Cerialo
"Comprensorio turistico dello sport e del benessere" - Comune di Spotorno

Ore 13.00 — Buffet - A cura del Centro di Formazione Turistico Alberghiero "Sto Mirelo"

Ore 14.00 — TAVOLA ROTONDA
Opportunità di Sviluppo del "Turismo delle emozioni" - Idee ed esperienze a confronto
Partecipano
MAURIZIO DAVOLIO
Responsabile Nazionale del Settore Turismo Lega Nazionale Cooperative Mutue
GIANCARLO GRASSO
Presidente C.C.I.A.A. di Savona
ALDO LI CASTRI
Responsabile Relazioni Esterne [redacted]
SALVATORE GENOVESE
Area Servizi per lo Sviluppo del Territorio - Sviluppo Italia
ARMANDO PERES
Amministratore Delegato Touring Club Italiano
PIERLUIGI PESCE
[redacted] Turismo Provincia di Savona
DONATELLA RAMELLO
Assessore alle Politiche Attive del Lavoro Provincia di Savona
EMANUELE RAVINA
Direttore Generale APT Riviera delle Palme
Modera
[redacted] PAOLA PROFUMO

Ore 21.15 — Spettacolo Teatrale a Finalborgo - Piazza del Tribunale
"SOGNO DI UNA NOTTE DI [redacted]"
di William Shakespeare
Regia di [redacted] Sarti
A cura della Cooperativa Teatrale Ortus "I CATTIVI MAESTRI"

SABATO 15 [redacted]

Ore 10.30 — Apertura dei lavori
FRANCO AMORETTI
Assessore all'Agricoltura e al Turismo della Regione Liguria

Ore 10.45 — Terredimare.com
Presentazione del Portale di prodotti tipici, che raggruppa le più importanti aziende del settore in Liguria
Nelle giornate di venerdì 14 e sabato 15, dalle ore 16.00 alle ore 23.00, verranno offerte degustazioni di prodotti tipici locali

Ore 14.30 — Incontro [redacted] operatori [redacted] settore
ANTONIO [redacted]
[redacted] Circoli Sportivi Aziendali Industriali - Componente [redacted] Federturismo
CARLA [redacted]
Responsabile Settore Turismo UNAT Unione [redacted] delle Associazioni di Turismo Francesi
MARCO L. GIROLAMI
Responsabile Centro Studi Touring Club Italiano
Seguirà la presentazione di iniziative a cura di:
- Touring Club Italiano
- BIC
- Promoliriale
- www.portaledellariviera.it
- Riviera Outdoor
- Banda Fozzano
- Cooperativa Tracce
È previsto l'intervento di
GUIDO BONINO
Assessore a Istruzione, Formazione, Lavoro e Giovani della Regione Liguria
Presso l'Oratorio [redacted] Disciplinanti è prevista la partecipazione di Associazioni, Enti ed Aziende con vetrine espositive che [redacted] illustreranno le attività.

DOMENICA 16 SETTEMBRE

Le manifestazioni:
Ore 9.30 — Associazione "A Cértolina veggia" - Toirano
Escursione guidata lungo il "Sentiero delle terre alte" - Prima tappa "Anello di Toirano" - Difficoltà E - Durata 4 ore circa - Pranzo al sacco
Verrà aperta al pubblico, in via eccezionale, la Chiesa Romanica di San Giorgio a Balestrino
Ritrovo presso il Parco Rosciano (Municipio di Toirano)
Gradita la prenotazione - tel. 338 3012245

Ore 10.00 — Grotte di Toirano - Comune di Toirano
Visita guidata gratuita alle grotte
Partecipanti: max 30 persone
Prenotazioni alla biglietteria delle grotte - tel. 0182 98062

Ore 10.00 — Associazione "I Figuli del Borgo"
Produzione Ceramica Artistica: "Divertiamoci con la ceramica" - Corso breve di decorazione e manipolazione dell'argilla. I partecipanti creeranno un loro manufatto
Ritrovo presso i Chiostri di Santa Caterina
Partecipanti: max 15 persone

Ore 10.00 — Associazione "Mondobici Adventures"
Cicloturismo su strada: "Il giro dei gomiti" - Giro cicloturistico enogastronomico sulle strade del Olio e del Vino
Ritrovo in Piazza Garibaldi - Finalborgo
Partecipanti: max 20 persone

Ore 10.00 — Associazione "Riviera Outdoor"
Mountain Bike: "Verezzi e i castelli del Finalese" - Giro paesaggistico culturale in Mountain Bike
Ritrovo in Piazza Garibaldi - Finalborgo
Partecipanti: max 20 persone

[redacted] — Associazione "Riviera Outdoor"
Escursionismo: "Trip Archeologico" - Giro escursionistico attraverso la storia dell'uomo
Ritrovo in Piazza Santa Caterina - Finalborgo
Partecipanti: max 20 persone

Ore 10.00 — Associazione "Amici della Ceramica - Circolo Nicolò Poggi"
Visita guidata alla Fornace Settecentesca di via Isola 11 - Albisola Marina
Orario delle visite: 10.00-12.00 / 15.00-19.00

Ore 10.00 — Lega Navale di Albenga
Dimostrazione pratica di scuola vela
Lungomare Andrea Doria - Albenga
Partecipanti: max 20 persone

Ore 11.00 — Associazione "Centro Fitness Palestra Forpo"
Fitness: "Vetrina sulle nuove tendenze della palestra" - Spinning, Fit-Box, Pump, Aerobica, Step
Ritrovo in Piazza Garibaldi - Finalborgo
Partecipanti: max 100 persone

Ore 15.00 — Cooperativa "Tracce"
Escursione guidata: "Le cave di Verezzi" - Itinerario alla scoperta delle antiche cave della pietra di Verezzi
Ritrovo in Piazza S. Agostino - Verezzi
Partecipanti: max 20 persone

Ore 15.00 — Associazione "Arcieri del Finale"
Tiro con l'arco: "Roving di Finalborgo" - Gara dimostrativa di tiro con l'arco di campagna
Ritrovo in Piazza Santa Caterina - Finalborgo
Partecipanti: max 50 persone

Ore 15.00 — Associazione "Centro Storico del Finale"
"Carosello di tamburi e spade" - Spettacolo di combattimento di spada
Ritrovo in Piazza Santa C[redacted] - Finalborgo

Ore 15.00 — Istituto per lo studio del [redacted] dell'Arte Vetraria
Apertura straordinaria del Museo del Vetro di Altare
Piazza San Sebastiano - Altare
Orario: 15.00-18.00

Ore 15.00 — Istituto Internazionale di Studi Liguri - Sezione Valbormida
Visita guidata presso i siti di interesse archeologico naturalistico [redacted] Tana
[redacted] la sede in Piazza Italia - Millesimo

Ore 15.00 — [redacted] "Casa dell'altromondo"
[redacted] "Dimostrazione di lavorazione [redacted]" - Escursione dimostrativa di manufatti a [redacted]
Ritrovo in Via Nicolò 15 - Finalborgo
Partecipanti: max 15 persone

Per iscrizioni ed ulteriori informazioni sulle manifestazioni del giorno 16 settembre, contattare:
RIVIERA OUTDOOR - Via Nicolosa, 2 - 17024 Finalborgo
Tel. 019 6818208 - 309 7324888 - 339 7520311

Per informazioni:
PROVINCIA DI SAVONA
Centro di Formazione Professionale "Franco Varaldo"
Via Amendola, 10 17100 Savona
Tel. 019 8313607

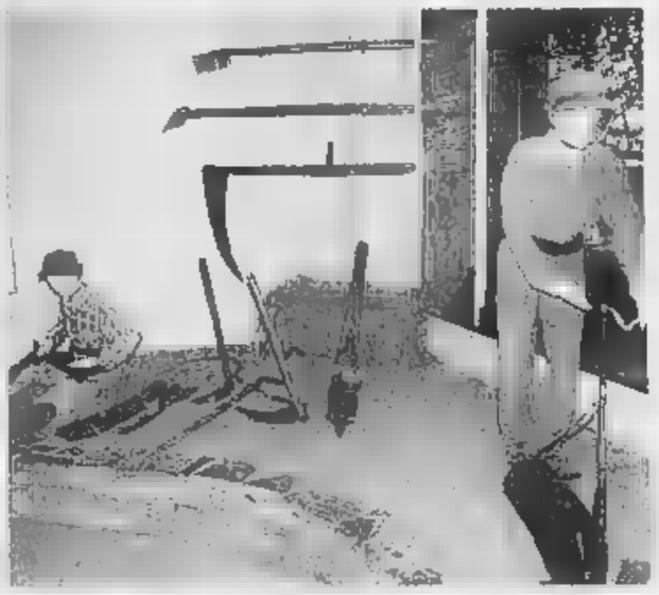
Iniziativa promossa dal Piano Integrato Provinciale di Sviluppo Locale F.S.E. OB. 2 - Regione Liguria

DA FINALE A VENTIMIGLIA OCCASIONI PER ESCURSIONI CULTURALI E VIAGGI NEL PASSATO

Entroterra, mostre e itinerari

Al museo streghe e Santa Inquisizione

Sopra il go kart: è possibile praticarlo al bowling di Diano Castello e nella pista attrezzata di Arma di Taggia; sotto il Museo dell'Ulivo, aperto tutti i giorni



Notte con musica live e pianobar

Il fascino dei ritmi latini in vari locali Uno show per il bowling di Diano

LA NOTTE

Ecco gli appuntamenti in provincia e fuori, per trascorrere una piacevole serata in compagnia di amici o della fidanzata.

[illegible] Al nuovo Paradise doppio appuntamento con dj Mr.Rouge e la musica live. Musica dal vivo fra i dehors dell'El Galeon e del Mozart. Ritmi latini e cubani [illegible] Manila Club. Musica dal vivo al Sol Ponente. Karaoke [illegible] El Che Café. All'Osteria Mezzaluna live con Silvano e Marisa. All'Hallowe'en music club tre postazioni Internet. Spettacolo internazionale al Ad Majora Disconight. Ritrovi al Roo[illegible] George Taylor's, al Fred Music, al Cocktail and drink, al Dubliner, al The Victorian pub (colazione alle prime luci dell'alba), al Joy, al Tokai Bar, al Cabaret, al Mamma Mia, al BarLume, alla Tavernetta, al bar Dell'Angolo, da Spottl, all'Hard Rocco Caffè. Revival con ballo alla pasticceria Riviera.

[illegible] Ritrovo al Crazy Love, al Flamingo e alla Locanda del Re minore.

[illegible] Live all'Edy Bar. Musica dal vivo con il tastierista e cantante Luca Grintto e Sandra Gastaldi al Priore. Ritrovi al Mata Mua, al Café [illegible] Mar, al Caffè Doria.

[illegible]VO Ritrovo liscio e revival con l'orchestra al BalleBar. Musica al Portegliatto Pub.

DIANO CASTELLO Live show e strip al Wild West (bowling).

DIANO MARINA Ritrovo al Primopiano e al Capriccio.

IMPERIA Live al Ferrocarril e all'Acquasalata (baia Saracen[illegible] Beach). Ritrovi al Cyber Winston Churchill, al Papeete beach, al Frog's, a Le Pirate Caffè, al Jazz Caffè e al St.Germain. Al bar Black Horse, vicino a piazza San Giovanni, a Oneglia, si servono invitanti cocktail e stuzzichini. Al Solis, [illegible] piazzetta Bianchi, sem[illegible] a Oneglia, si possono assaggiare pietanze esotiche (in particolare cucina indiana) e piatti della gastronomia siciliana, il tutto accompagnati da ottimi vini.

CIPRESSA Ritrovo con video e gastronomia allo Shop Bar.

[illegible] **STEFANO** Al [illegible], locale all'inizio del lungomare di levante, focacce e musica.

RIVA LIGURE Al Sensual danze con il complesso Le Nuove Immagini. Dall'1 musica con dj.

[illegible] Gastronomia e animazione allo Sciarstu.

ARMA DI TAGGIA Musica con dj al Papagayo. Musica d'ambiente al Bar Gelateria Ligure. All'Osteria del Borgo [illegible] Monestrello) Giorgio [illegible] e Vanni Cabras presentano specialità alla brace e piatti tipici liguri.

BADALUCCO Ritrovo al [illegible] Pradio.

[illegible] Al Baretto sulla spiaggia Tre Ponti «Onda Buona» con cocktail e aperitivi in musica [illegible] partire [illegible] 19. Musica commerciale e house con il [illegible] Paolo Pan al Disco Loco, locale climatizzato [illegible] pochi metri dal casinò. Gino propone anche una serie di cocktail e aperitivi. Al Blue Moon, in piazza Colombo, giochi elettronici, con video, modernissimi. Disposti sui tre piani figurano le ultime novità virtuali. Fra le più gettonate quelle che simulano la guida di fuoriserie e auto di formula 1. Nella sala bar musica varia d'ambiente. Al Puerto Escondido specialità [illegible] spagnole-centroamericane co[illegible] paella sangria, carne, grigliate e altri piatti. Nel ristorante «Al sommergibile» in piazza Bresca specialità di mare.

[illegible] Danze al Dolce Vita, locale con vista direttamente sul mare, [illegible] Giacomo Band e, successivamente, con musica proposta da dj.

BORDIGHERA Musica di sottofondo al Chica Loca di lungomare Argentina. Al Cavetto pub, sulla Spiaggia del Caffè, gelati e drink. Ritrovo in corso Italia, al Gp, con l'animazione di Mister Paul.

VALLECROSIA Al Music Box di via Romana drink e panini fino a tardi.

[illegible] Musica di sottofondo [illegible] Fantasy Pub di via della Visitazione 7.

CAMPOROSSO Al pub Charlot drink, spuntini e panini.

DOLCEACQUA Punto d'incontro in Val Nervia al Caffè Letterario Pacha Mama.

VENTIMIGLIA Ritrovi al Karaoke La Riserva Club, [illegible] Castel d'Appio, al Bananarama, al Makò e al Bixa, sul lungoma[illegible]

[illegible] Dj e live music al [illegible] Grand Prix sul porto, pianobar al Sass Café in avenue Princesse Grace.

[illegible] A La Havane live mu[illegible] salsa, in 31 [illegible] di France. Musica live al bar Le Six in 6, rue de la Terrasse, aperto fino alle 2.30.

CANNES All'After Sun si balla a partire da mezzanotte, in 6 rue Vidal. Live music a La Villa in 7 rue Marceau e a Les Coulisses con dj in [illegible] Commandant André.

DA VEDERE

Tante cose da vedere in questi giorni in Riviera.

FINALE «L'inquisizione in Liguria»: mostra internazionale di strumenti di tortura nell'Oratorio de' Disciplinanti di Finalborgo. Mostra di Paolo Minoli «Pagine(a)ria - Appunti di viaggi» alla galleria Valente. «Archeologia urbana a Finalborgo» [illegible] nel Museo del Finale. Apertura straordinaria serale del Museo archeologico (mercoledì [illegible] venerdì dalle 16 alle 22).

ALBENGA In piazza Corridoni comincia il Festival dell'Unità organizzato da Alternativa Democratica.

ALASSIO Olii e acquarelli di Giuseppe Ferrando in mostra fino al 15 settembre nella saletta Cartelli dell'associazione «Vecchia Alassio» (via [illegible] settembre, [illegible] feriali ore 16-23, festivi 10-12 e 16-23). Pezzi unici, sculture e multipli di De Chirico, Fiume, Sassu, Nespolo ed altri artisti alla galleria San Giorgio (17-23,30 fino al 30 settembre).

[illegible] Prosegue al castello Costa Del Carretto la mostra di pittura «Ginevra» con opere dedicate alla presenza celtica in Liguria. Accanto alle opere degli artisti ci sono punti dove è possibile ascoltare melodie celtiche eseguite dal gruppo savonese dei «Myrddine».

DIANO CASTELLO Al bowling c'è una pista per i go-kart e un'altra è ad Arma di Taggia: qui in passato si era visto anche Schumacher.

IMPERIA C'è un angolo di Oneglia dedicato ai libri antichi. Si trova in via Doria, a Oneglia, dove è aperta dal mattino alle 10 e dal pomeriggio alle 16, la libreria Fernath, gestita dal simpatico «Ramarro». Si possono rintracciare vecchi libri di Liguria ma anche interessanti volumi storici. Per informazioni 0183/290226 o 333/3503534 (e-mail: Fernath@gmx.net). Lo Chef è un'artigiano-artista che riproduce paesaggi liguri con mosaici in pietra. Per rintracciarlo e poter ammirare i suoi lavori si può telefonare al 339/5375481 [illegible] al 339/8500019. Fino [illegible] 17 in zona San Lazzaro, battezzata per l'occasione piazza Divertimenti, tutti i giorni ci sono due spettacoli pomeridiano e serale, del circo di Mauro Orfei. Gli avvenimenti sono alle 17,15 e alle 21,30. Tutti i giorni è aperto il Museo dell'Ulivo presso la ditta Carli, in via Garessio, a Oneglia.

POMPEIANA La Torre saracena, con annesso Museo etnografico, può essere visitata previa telefonata allo 0184/485604.

ARMA DI T[illegible] La mostra del pittore Piero Pesante, a Villa Boselli, è aperta dal 9 alle 12 e dalle 16,30 alle 19.

[illegible] Il Museo Etnografico e della Stregoneria è aperto dalle [illegible] alle 19.

[illegible] La Pieve di San Giorgio (con affreschi del XII e XIV secolo) può essere visitata previo accordo telefonico alla 0184/408226.

BAIARDO «Auguri di Natale» è la mostra allestita, con duecento biglietti di disegni e vignette opera di umoristi italiani e stranieri, nel Museo del Sorriso ricavato nell'Oratorio San Salvatore. Orario 16-18.

SANREMO Al Roof Garden del casinò, la sera, piano-bar con il Duo Swani. Tatuaggi per tutti i gusti, pittura Henna: li fa Alex Nardini, conosciuto tatuatore e titolare del Tattoo Planet in corso Orazio Raimondo 43 (0184/575323 - e-mail: alextatu@tin.it)

OSPEDALETTI Nella galleria La Fenice (corso Margherita 7) personale del pittore Francesco Siclari. Ingresso 10-12 e 16-22.

PIGNA Come ogni giovedì, itinerario con guide turistiche «Sentieri di terra, i sentieri di Claude Monet e Charles [illegible]».

PERINALDO Nel Comune c'è l'esposizione permanente dedicata all'astronomo G.D. Cassini.

[illegible] [illegible] può vedere un documentario sulla val Nervia a Visionarium, 3D.

APRICALE Specialità locali e musica di sottofondo ai Tarocchi, in località Liscia.

PIGNA Visita guidata al centro storico sulle orme del pittore Canavesio, dalle 10 [illegible] 18, infotel [illegible].

[illegible] Marisrosa Gandolfo espone al Forte dell'Annunziata.

DOMENICA POMERIGGIO LE FINALI CON LE PREMIAZIONI DEI GIOVANI MIGLIORI. ALLESTITA UNA MOSTRA SU JOAQUIN RODRIGO

A Savona concorso chitarristico internazionale

Il via oggi alle 21 a palazzo Nervi con il concerto di Dario Caruso e Fabio Pesenti

SAVONA

Il concorso chitarristico internazionale di Savona compie dieci anni. Da oggi nel palazzo della Provincia decine di chitarristi provenienti da ogni parte d'Italia e d'Europa si sfideranno a colpi di note. Per la giuria, come sempre, non sarà facile scegliere i finalisti che si esibiranno nel gran concerto finale alle 15,30 di domenica per poi essere premiati alle 17,30.

Al di là del concorso, comunque interessante e sintomatico di come la sei corde sia ancora oggi uno degli strumenti preferiti dai giovani, di grande interesse sono i concerti collaterali che vedono sul palco chitarristi di fama. Ad aprire la rasse[illegible] saranno questa sera alle 21 Dario Caruso e Fabio Pesenti uniti nel «Duo Consonus» che proporranno un «Omaggio a Giulio Vallerga», maestro savonese scomparso lo scorso anno.

Caruso, idealore e direttore artistico del concorso, ha cominciato lo studio della chitarra proprio sotto Vallergia prima di diplomarsi al conservatorio Verdi di Torino è un attivissimo divulgatore musicale così come Fabio Pesenti (anche lui allievo della scuola di Vallega e diplomatosi al conservatorio Paganini di Genova) che musicalmente spazia in vari repertori.

Il chitarrista Dario Caruso

Domani sera sul palco ci saranno i fratelli Marco e Stefano Bonfanti, concertisti apprezzati in Italia e in Svizzera [illegible] solo per la loro innegabile bravura ma anche per la scelta del repertorio, sempre originale e particolare. [illegible] Savona eseguiranno il concerto in Re Maggiore di Vivaldi. Duo opera 85 numero 1 e Fantasia opera [illegible] bis di Sor, Sonatina canonica opera 196 di Castelnuovo [illegible] Tedesco, La via breve di De Falla e Tonadilla di Rodrigo.

Sabato sera, infine, il concerto di Kerstin Neubarer, l'austriaca di vent'anni che trionfò lo [illegible] anno al concorso savonese. Il suo sarà il concerto di gala con musiche di Giuliani, Brouwer, Rodrigo, Colonna, Koshkin e Tarrega.

Per festeggiare il decennale la manifestazione ha quest'anno una appendice artistica figurativa. «Grazie alla collaborazione della figlia Cecilia siamo riusciti a coinvolgere la "Fondazione Joaquin Rodrigo" di Madrid. Grazie a loro Savona è diventata una delle sedi mondiali per dare vita alla mostra fotografica dedicata al padre», spiega Dario Caruso. [illegible] aggiunge: «Quest'anno è il centenario della nascita di Joaquin Rodrigo, uno dei massimi compositori ed esecutori [illegible] tutti i tempi».

La manifestazione, come accennato, si concluderà domenica pomeriggio, sempre nelle sale di palazzo Nervi, con il concerto finale dei concorrenti e le successive premiazioni dei vincitori». [s. p.]

VARAZZE RICORDA FRANCESCO CILEA

Sabato 15 a villa Cilea, alle 21, con ingresso libero, concerto con quattro cantanti, attrice [illegible] attore, piccola orchestra con direttore in ricordo di Francesco Cilea. Lo spettacolo che ricorda il compositore [illegible]zzino rientra nella rassegna «Girovagando in musica» arrivata alla decima edizione con concerti anche all'estero. In scena andrà la «Adriana Lecouvreur», la più conosciuta delle sue opere liriche in un teatro assolutamente insuale: il giardino della villa dove il compositore visse e lavorò. I tanti anni trascorsi nella cittani, dal suo matrimonio nel 1907 alla sua morte, nel 1950, hanno reso davvero Varazze la sua seconda patria [illegible] della sua presenza resta, monumentale [illegible] elegante, [illegible] casa dove visse con la moglie Rosa Laverello e dove compose la sua ultima opera «Gloria» e la sua produzione un po' ingiustamente definita minore. La sua città natale, Palmi di Calabria, è dal 2000, ricorrendo il cinquantenario dalla morte [illegible] maestro, gemellata con Varazze nel reciproco impegno di scambi culturali soprattutto per inixiative che riguardano Francesco Cilea.

A DOLCEACQUA IL QUARTETTO BRESCIANI [illegible] IL MAESTRO MELONI HANNO OFFERTO UN'OTTIMA PROVA

Musica al Castello, Brahms da «incorniciare»

Successo di pubblico e di critica per l'ultimo concerto cameristico, repertorio «difficile»

DOLCEACQUA

Il Castello della Lucertola, suggestivo monumento nel bellissim[illegible] borgo antico [illegible] Apricale, ha ospitato nella sua sala principale, dall'ottima acustica, il secondo concerto della stagione cameristica della Lucertola.

Il maestro Maurizio Meloni, artista di alto livello, primo clarinetto solista dell'Orchestra [illegible] Teatro e della Filarmonica della Scala, assieme al Quartetto Borciani, hanno affascinato un pubblico di estrema competenza e qualità, composto anche da un'interessante rappresentanza straniera, con il Quintetto per clarinetto e archi in si minore Op. 115 di Johannes Brahms.

«L'opera di grande intensità e bellezza è stata eseguit[illegible] con tale maestria, affiatamento ed ispirazione da far commentare più di un intenditore che la serata apricalese è stata degna dei migliori concerti dei ben noti Festival di Musica [illegible] Camara di Cervo [illegible] Mentone», commenta Italo Muratore, uno degli organizzatori, soddisfattissimo di come stanno andando le cose.

Dopo l'allegro iniziale, suonato con vivace precisione, di rara intensità è stato l'adagio, seguito poi dal piacevole «andantino presto non assai» [illegible] dal «brillante con moto finale», al cui termine il pubblico ha lungamente applaudito gli interpreti, visibilmente provati dall'intensità dell'interpretazione, ma altrettanto soddisfatti per la qualità dell'esecuzione e per la risposta degli spettatori.

Il concerto è stato completato dalla verdiana Ave Maria-Scala Enigmatica e dal quartetto in mi minore, sempre di Verdi, pezzo difficile e di rara esecuzione proprio per la sua difficoltà, impeccabilmente suonato [illegible] quartetto Borciani, diretto al violino dal maestro Pulvio Luciani, formazione che ha fornito una delle più belle interpretazioni cameristiche ascoltate negli ultimi anni nel Ponente. [d. bo.]

DOMENICA [illegible] TRIO GIAPPONESE

La «Prima stagione di musica [illegible] [illegible] Castello della Lucertola» prosegue, domenica, alle 17,45, nella prestigiosa cornice del Grand Hotel Antiche Terme, [illegible] Pigna, [illegible] [illegible] interessante concerto [illegible] un trio giapponese formato da violino, clarinetto e pianoforte, e con un intrigante programma che veda la presenza [illegible] pezzi di autori romantici, come Brahms, assieme a contemporanei, come Milhaud e Bartok. L'ultimo appuntamento della rassegna, curata dal direttore artistico Massimo Laura, è previsto per domenica 23 settembre, [illegible]mpre alle 17.45, ma al Castello della Lucertola di Apricale. Il chitarrista Massimo Laura interpreterà musiche di Domeniconi, Terzi, Albéniz, Villa-Lobos, Barrios [illegible] Garoto. [illegible] biglietti costano 25 mila lire. Per informazioni rivolgersi al C[illegible] di Apricale, oppure telefonare allo 0184/208126. [d. bo.]

MADRINA DELLA MANIFESTAZIONE BENEFICA SARA' MARIELLA SCIREA

Venerdì sfida a Cisano con il Van Goof

Sport e spettacolo per aiutare i bambini di don Cosimo Quaranta

CISANO

Alle 20,30 di venerdì [illegible] campo sportivo di Conscente, frazione di Cisano sul Neva, si svolgerà [illegible] partita di calcio benefica [illegible] [illegible] Polisportiva Cisano [illegible] e l'Atletico Van Goof, squadra «maecotte» [illegible] trasmissione televisiva «Quelli che il calcio». La partita ha lo scopo di aiutare i bambini peruviani seguiti [illegible] qualche anno da don Cosimo Quaranta, l'ex parroco di Cisano ora missionario.

Sponsor la Toro assicurazioni di Albenga, l'agenzia viaggi Alptur, la gioielleria Buffa, Bianco Sport, Fitimex, Top Gomme, Icose, liste nozze Pollini, immobilia[illegible] Fantino, boutique Giochi di vele, Brand Store di Cisano e ristorante Scola di Castelbianco.

Spiega l'assessore delegato Pietro Luna: «Aiutare gli altri attraverso lo sport è un fatto molto positivo. Abbiamo il campo sportivo [illegible] di Conscente, ristrutturato da poco, degno per [illegible] suo manto erboso di partite di livello superiore al dilettantismo ed è stata appena costituita la nuova società polisportiva Cisano 2000».

Il perchè della scelta di destinare i fondi raccolti [illegible] Perù è dovuta al fatto che diversi cisanesi sono stati a Lima a trovare l'ex parroco. E quello che hanno visto è una situazione di estremo disagio e povertà. «Le missioni la non hanno solo il compito di portare l'insegnamento cristiano ma anche di raccogliere, sfamare, fare studiare [illegible] seguire bambini e uomini con la dignità cancellata dalla miseria», aggiunge Luna. Madrina della serata sarà Mariella Scirea, sullo targhe ricordo è stata fatta incidere una frase di M.L. King: «Se riesco ad aiutare qualcuno mentre passo, allora non sarò vissuto invano». Chi non potrà partecipare potrà aitare don Cosimo con versamenti sul conto corrente postale pro Perù 35487149. [s. p.]

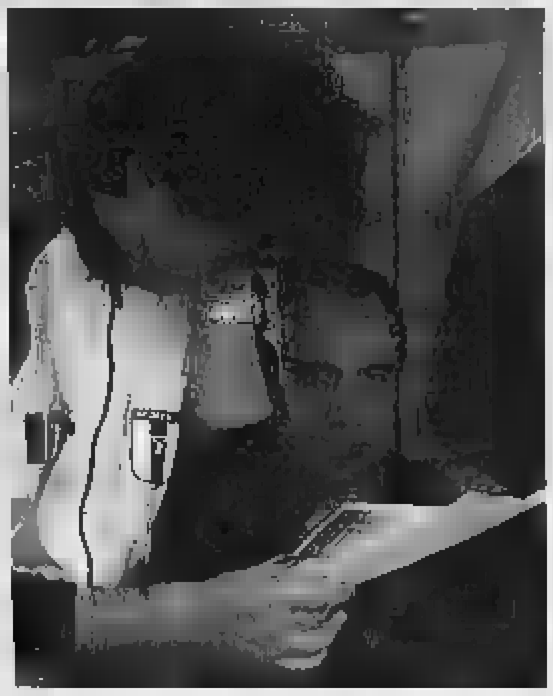
Mariella Scirea madrina a Cisano

LaGriffe
Moda Firmata Uomo - Donna
>Sabato 15 settembre
>Presentazione Nuova:
>Collezione
>Autunno*Inverno
Vestire la Moda
a Prezzi shock

DUE SOLE GIORNATE, ED E' GIA' BAGARRE: E' IN VISTA UNA STAGIONE INCERTISSIMA MENTRE CONTINUA IL «MERCATO»

Serie D, regna il segreto del gol

Cadenazzi e Bergantin decisivi uomini-chiave



Felice Tufano mentre «ripassa» la lezione della distinta degli [redacted] sulla panchina del Savona: l'allenatore dei biancoblù è tra coloro che hanno raccolto di meno rispetto al previsto in questa primissima fase della serie D. Al di là [redacted] previsioni d'inizio stagione il match di domenica con il Trino è già decisivo

Coppa: 1-1 fra Sestrese [redacted] Vado

In apertura di ripresa le reti che siglano un pareggio tra squadre piene di giovani

CHIAVARI

Sul «neutro» di Chiavari (la Sestrese riavrà a disposizione il campo di casa, Borzoli, solo a fine mese, se tutto va bene) i verdestellati di Mango si presentano in versione modificata rispetto a sabato, nello 0-0 [redacted] il Valle d'Aosta. A riposo Pellegrini, Rosciglione, Zaffiri e De Mattei (almeno inizialmente), spazio per provare Fiorito e Monaco e nella ripresa il centravanti siciliano Marino tesserato per l'Alessandria. Il Vado [redacted] era da meno nel risparmiare le forze, Prestia assente, Giribone [redacted] Patric Panucci solo in panchina. Finisce 1-1, ed [redacted] giusto così.

[redacted] primo tempo le due squadre restando [redacted] e abbastanza [redacted] te, si [redacted] annullate senza troppa fatica. Nel ricordo [redacted] un tiro di punizione [redacted] Cattardico deviato con i piedi da Speranza, e una incursione di Capasso in area [redacted] con tiro che termina sull'esterno della rete. Nella ripresa fatica [redacted] cambi agevolano gli assetti. Tuttavia il risultato si sblocca solo grazie [redacted] due calci da fermo. Al 5' punizione da 25 metri di Minetto, la sua «palombella» incontra la spalla di Giauda in barriera, cambia traiettoria e finisce nell'angolo non coperto da Speranza. All'11' azione di Marino al limite dell'area, intervento ingenuo di Noris sulla riga e rigore decretato da Savioli. Tira lo stesso Marino e realizza senza esitazioni. Nel finale il Vado è un po' più fresco e con Cattardico sfiora per due volte il gol, mancando sempre il bersaglio per eccessiva precipitazione. Mango: «Un buon test, la squadra sul piano della corsa e dell'impegno non mi delude mai». Eretta: «Molti giovani in campo, ci interessava soprattutto [redacted] farci male, sia noi che [redacted].

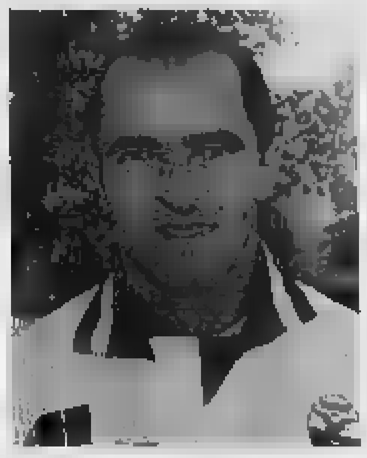
Sest[redacted]: Speranza, Lo Muzzo, Bertino (1' s.t. De Mattei), Giauda, Della Bianchina, Bianco, Veneruz, Monaco (20' s.t. Zaffiri), Fiorito (1' s.t. Marino), Capasso, Casu. All. Mango. Vado: Cancellare, D'Asaro, Cremonesi D., Bonadies, Fornaro (1' s.t. Cremonesi A.), Noris, Cattardico, Minetto, Frediani, Rei (1' s.t. Ottonello), Santanelli (7' s.t. Mangialavori). All. Eretta. Arbitro: Savioli di Imperia.

[redacted] Monticone

Un gol, preziosissimo, in pieno recupero. E' quello con [redacted] il Cuneo, nella seconda giornata del campionato di serie D, ha [redacted] ko il Casale e conquistato [redacted] primato in coabitazione con l'ambizioso Canavese che, da due buone squadre (Sangiustese e Volpiano), sembra [redacted] creato una squadra-protagonista. A firmare il gol in extremis del Cuneo, è stato Fabrizio Cadenazzi che l'allenatore Rocca aveva mandato in campo nell'ultima mezz'ora. Un gol dal sapore rivierasco perchè Cadenazzi, nato ad Albenga nel 1982, è cresciuto calcisticamente nell'Ospedaletti, prima di finire al Cuneo, via Genoa.

SCUOLA-OSPEDALETTI Cadenazzi [redacted] è l'unico prodotto del vivaio dell'Ospedaletti (la cui prima squadra milita, attualmente, in Prima categoria) a farsi onore nelle categorie superiori. Altri due, Siciliano e Ferrara, giocano ormai stabilmente titolari nella Sanremese, mentre l'attaccante Stamilla (la scorsa stagione alla stessa Sanremese), è finito in C2 alla Sangiovan[redacted] e il centrocampista Chilà è un punto di forza dell'«under» del Torino. Una bella soddisfazione per il vivaio arancione.

[redacted] Copertina d'obbligo, comunque, per Marco Bergantin, attaccante dell'Ivrea, capocannoniere del campionato con 4 reti dopo due giornate. Non è giovanissimo, ha 27 anni, il suo [redacted]stro (Per sua diretta ammissione) è stato l'ex juventino Domenico Marocchino. Dovrà fare i conti, però, con [redacted] solito Pisasale, bomber del Canavese, 35 anni, secondo con 3 gol.



Lerda, esperto cannoniere del Cuneo

[redacted] **D'ORECCHIE** Quella più brusca l'ha avuta il Savona di Tufano, battuto [redacted] Tortona, cui [redacted] direttore generale Claudio Strinati non ha risparmiato critiche pesanti («Dobbiamo vergognarci»). Ma è stato durissimo con il suo Valle d'Aosta anche l'allenatore Giorgio Benedetti, ex Imperia, pur dopo uno 0-0 esterno contro la Sestrese: «La squadra non mi è piaciuta in attacco, troppo prevedibile e confusionaria, incapace di mantenere i nervi [redacted] posto», [redacted] solo alcuni punti della dura requisitoria del tecnico.

[redacted]

Non termina mai. Con le squadre che, di settimana in settimana, cambiano pelle. Prendiamo la neopromossa Castellettese che, sabato, riceverà la Sanremese. Contro i biancazzurri di Cichero dovrebbe schierare un centrocampista nuovo [redacted] zecca: il trentenne Alessandro Lorenzi, [redacted] Milan, Spezia, Treviso, Centese, Varese, Forlì e Solbiate[redacted] poi in Svizzera con il Chiasso. Ora ha accettato le proposte della società novarese.

Ma non è finita: il Derthona ha preso [redacted] centrocampista Salvagno, 20 anni, dal Venezia che aveva effettuato una parte del ritiro ad Ormea [redacted] l'Imperia, i centrocampisti Testa e Cherubin, 19 e 20 anni, dal Trento e l'attaccante Broccanello, 20 anni, [redacted] Torino che, in passato, aveva provato anche per la Sanremese; il Verbania starebbe per concludere l'ingaggio del difensore Motta dalla Pro Vercelli; il Trino sarebbe vicino a Colitti, punta, ex della Valenzana; alla Sestrese piacerebbe Denis D'Antuono, 10 reti la scorsa stagione nel Gravellona. Intan[redacted] arrivano le prime squalifiche: due giornate [redacted] Peluffo (Savona) e una a D'Angelo (Imperia).

Imperia, porte sempre aperte

Grandi agevolazioni per il pubblico
Ieri sera uno scontato ko in Coppa

Ancora un passo della dirigenza dell'Imperia [redacted] la tifoseria. La società ha comunicato i prezzi degli abbonamenti e [redacted] prime [redacted] finalizzate ad avvicinare il pubblico alla squadra allenata da Cavallaro. Per la stagione in corso [redacted] previste tessere «Gold vip» al prez[redacted] di 1.000.000 di lire, tessere «Silver», a 500.000 lire e abbonamenti ordinari: Tribuna numerata 300.000, Tribuna laterale 250.000, Distinti 150.000 e Gradinate 100.000. La società, [redacted] volta raggiunto l'abbonamento numero301 (tra tribuna e distinti) si è impegnata a restituire ai titolari delle tessere il 10% del prezzo pagato, mentre se si raggiungerà quota 301 abbona[redacted] in gradinata nord, sarà restituito il 20% del prezzo pagato.

Sottolinea il presidente dell'Imperia Fabrizio Vincenzi: «I bambini fino a 14 anni [redacted] pagheranno, e fino a 18 anni si potrà entrare in tribuna laterale [redacted] distinti [redacted] sole diecimila lire. I prezzi dei biglietti rimarranno invece invariati rispetto allo scorso anno».

Intanto ieri sera [redacted] Cuneo la Coppa Italia, un'Imperia ampiamente rimaneggiata e in pratica già eliminata, ha perso 4-0 con reti di Lerda (2), Sabatini e Cardellino [redacted] rigore. Deciderà ora la sfida tra i piemontesi e la Sanremese. [l. a.]

BALON

E' UN MOMENTO-CHIAVE PER I CAPITANI LIGURI NEL MASSIMO CAMPIONATO

Dotta conquista lo spareggio Leoni domina a prende quota

Nelle partite di posticipo del massimo campionato [redacted] pallapugno vincono senza grossi patemi Pro Spigno nei playoff, e Taggese nei playout, e ottengono punti importanti per la classifica. La Pro Spigno guadagna il terzo posto che significa spareggio [redacted] la prima dei playoff, [redacted] Taggese centra la salvezza [redacted] una giornata di anticipo.

Tanta gente sulle gradinate dello sferisterio alessandrino per assistere alla partita Pro Spigno-Pro Pieve di Teco ovvero Dotta-Papone. Una partita decisiva per [redacted] campione di Cairo Montenotte che ha dimostrato, nei momenti più difficili, [redacted] tirare fuori quella grinta necessaria che gli ha permesso di cogliere l'obiettivo prefis[redacted]. Un 11-8 tirato con un Papone [redacted] domo ma [redacted] un Dotta tornato nelle migliori condizioni.

Flavio Dotta [redacted] in piena corsa

Non ha avuto invece problemi a Dogliani la Taggese. La quadretta di Dennis Leoni ha battuto per 11-2 i locali privi dell'esonerato capitano Luca Dogliotti con Giampaolo in battuta e Roberto Ghibaudo al ricaccio. L'incontro non ha avuto storia: la Taggese [redacted] andata al riposo sull'8-2 e nella [redacted] frazione [redacted] gioco ha controllato l'incontro.

Il girone di ritorno dei playoff [redacted] chiude con le sfide Monticellese-Pro Pieve di Teco (domani alle 21 a Monticello), Albese-Hotel Royal e Subalcuneo- Pro Spigno in programma sabato sera. Nei playout domenica pomeriggio una sola partita in programma quella [redacted] Taggia con i locali di Leoni che affronteranno la Nord Conad Imperiese nel derby. Un derby che nulla ha più da chiedere alla classifica (entrambe sono matematicamente salve) [redacted] che richiamerà per interesse e per curiosità (giocherà Trincheri?) un buon numero [redacted] appassionati. Sempre domenica ma [redacted] 21 sono in programma: Termosanitari Cavanna-Doglianese e Pro Paschese-Alpe. La partitissima è Termosanitari Cavanna-Doglianese ovvero Molinari-Gianpaolo. Una vittoria di Molinari porterebbe la squadra di Santo Stefano Belbo all[redacted] con [redacted] Pro Spigno per staccare il pass per le semifinali. Intanto nel campionato di serie C2 [redacted] de L'Eco Savona [redacted] quarti di finale [redacted] torneo. I savonesi guidati dal direttore tecnico Lorenzo Vinotto, hanno liquidato per 11-4 il quotato Torre Paponi mettendo così l'ipoteca per [redacted] semifinali. Domani alle 15,30 Pieve [redacted] Teco il retour-match. In caso [redacted] vittoria della squadra locale, sarà necessario uno spareggio che si giocherà sabato 22 settembre alle 15 a Gottasecca. [r. p.]

CICLISMO

LA CATEGORIA ESORDIENTI LANCIA IN PRIMO PIANO DUE GRANDI SPERANZE DEL PONENTE: ECCO I RISULTATI

Barla e Viale sono i «gioielli» di Arma

Due giovanissimi esaltano il grande lavoro del club rivierasco

ARMA DI TAGGIA

Un lavoro oscuro [redacted] faticoso, durato anni, che ora comincia [redacted] regalare risultati eclatanti. E' quanto accade alla Ciclistica Arma Taggia, fucina di giovani appassionati delle due ruote che tengono alta la bandiera del ponente ligure in numerose manifestazioni a livello nazionale.

I talenti emergenti del club armese si chiamano Luca Barla e Loris Viale, autori nei giorni scorsi di imprese eccellenti nel 13' Trofeo Comune di Bricherasio.

Nella categoria Esordienti 1987 Luca Barla ha scatenato tutta la sua determinazione e ha battuto il piemontese del Bra Mattia Marengo, infliggendogli un distacco di ben tre minuti. Su [redacted] percorso molto tecnico, Barla ha subito allungato il passo e ha dato il via alla fuga decisiva, cui gli avversari [redacted] stati [redacted] grado di resistere. Al settimo posto Valentino Sappa, altro portacolori della Ciclistica Arma Taggia, mentre Alessandro Bertolino dell'U.S. Sanremese 1904, si è classificato 10'.

Nella corsa riservata agli Esordienti 1988, cioè quei corridori al primo anno di attività. Il gradino più alto del podio è toccato a Loris Viale. Anche in questo caso l'alfiere della Ciclistica Arma Taggia si è impegnato in una lunga fuga, ma, per quanto raggiunto, [redacted] riuscito a ritrovare il giusto ritmo e, [redacted] termine di una spettacolare volata, ha piegato la resistenza di Davide Olivieri, atleta del Valle Stura, e di Alessandro Passarel[redacted] (Piossasco). In buona evidenza, in questa g[redacted], anche Davide Arnaldi, della U.S. Sanremese, piazzatosi 9'. [l. a.]

«GRAN [redacted]» NEL NOME DI DAPPORTO

Domenica, sulle strade della riviera, si correrà nel nome dell'indimenticabile Carlo Dapporto. Si disputerà [redacted] Gran Fondo Internazionale intitolata alla memoria del celebre attore sanremese, organizzata dal Team Aliparma Cycling-Velo Club Riva Ligure. Prenderà il via alle 9 dal lungomare delle Nazioni dove i primi arrivi sono previsti per [redacted] 11,30. Due i percorsi: uno lungo (145 km.) che arriverà fino a Garlenda, uno [redacted] (99 km.) cui [redacted] ammessi anche i cicloturisti che arriverà fino ad Imperia. Molte le asperità: Colle d'Oggia (con i suoi 1207 m. è [redacted] «tetto» della corsa), il passo del Ginestro ed il colle [redacted] Bartolomeo (per il percorso lungo), il mitico Poggio. La gara avrà una particolarità: assegnerà anche il «Gran Premio Gli Amici di Handy-Fiat Auto [redacted] che sarà valido quale prova unica di campionato mondiale per le categorie ciclisti disabili, trapiantati e video-audio lesi. Alla cerimonia di premiazione sarà presente l'attore Massimo Dapporto, figlio di Carlo Dapporto [b. m.]

Cicloturismo

Vince il team Bianchi-Grosso

Nella foto Gianfranco Cocco, vincitore nella parte di gara riservata alla velocità libera

PERINALDO. Manifestazione cicloturistica [redacted] gran rilevanza [redacted] Perinaldo, un gran premio [redacted] km., organizzato dal G.S. Barale di Bordighera, che ha visto la partecipazione [redacted] oltre 120 atleti in rappresentanza di 22 società.

La classifica riservata alle società ha premiato, per la prima volta in questa stagione il team Bianchi-Grosso Sport di Arma di Taggia, che [redacted] preceduto la società leader nel Campionato interprovinciale, l'Auto3 Coffee System, mentre la terza piazza è toccata agli organizzatori del G.S. Barale, squadra presente [redacted] gran completo.

Grande interesse anche per il settore promozionale, cioè [redacted] trotto a velocità libera nel quale, come è tradizione si è scatenata la voglia [redacted] agonismo dei ciclisti. Nei 7 km da Soldano a Perinaldo ha prevalso, bissando [redacted] successo dello scorso anno, il grimpeur Gianfranco Cocco, alfiere del Bici Sport Ospedaletti. Con una progressione eccezionale, Cocco ha liquidato tutti gli avversari e ha preceduto sul traguardo Piergiorgio Cagna (Team Auto3), sempre più protagonista solitario nella speciale classifica di categorie, dominata dopo nove prove e ad una sola fatica dalla conclusione.

In fascia B ancora un succes[redacted] per Claudio Sessa (G.S. Imperia), ormai vicinissimo al titolo, mentre il francese Jean Jacques Stoppa (U.C. Monaco) ha vinto a sorpresa la gara riservata alla fascia C. Tra gli atleti più anziani, in fascia D, [redacted] punti pesanti per il leader di categoria Giovanni Lanfredini. Ritorno alla vittoria, infine, per Carala Garbarino (Laigueglia), tra le donne. [l. a.]

IL PRESIDENTE NAZIONALE DELL'ASSOCIAZIONE E' TORNATO NEL PONENTE: CI SONO ANCHE LE RAGAZZE ED EMERGE CRISTINA CAPPELLIN

La «benedizione» di Lanese per le giacchette nere imperiesi

Risultati eccellenti grazie al centinaio di direttori di gara di una sezione che da anni emerge a livello nazionale

Luca Amoretti

IMPERIA

Avvio di stagione ricco di aspettative per la Sezione arbitri di Imperia, che conta su un centinaio [redacted] associati, [redacted] dei quali calcano settimanalmente i campi di gioco dalla serie C alle categorie provinciali.

I campionati appena conclusi hanno regalato molte soddisfazioni ai fischietti del presidente Luigino Dellerba, che hanno totalizzato numerose «promozioni» nelle categorie nazionali. Sottolinea Dellerba: «Luigi Rambaldi, assistente dell'arbitro già in forza alla Can D, [redacted] stato promosso tra i professionisti e da quest'anno svolgerà la [redacted] attività in serie C. Due altri assistenti, poi, [redacted] stati pro[redacted] regione alla Can D. [redacted] tratta di Stefano Amoretti, che ha già esordito in serie D, e Giannandrea Dominici, impegnato nel settore femminile dell'organo tecnico nazionale».

Ad alto livello operano già da tempo gli arbitri Alessandro Savioli e Davide Rosso (serie D), gli assistenti Maurizio Viazzi (Can C), Ettore Chiappori e Davide Leone (Can D) e l'osservatore Lorenzo Bonello, chiamato costantemente a [redacted] le gare di interregionale. La Sezione di Imperia, che recentemente ha ospitato in una riunione pres[redacted] sala della Provincia il presidente nazionale dell'Aia Tullio Lanese, [redacted] però anche su un nutrito gruppo di ambiziosi direttori di gara nelle categorie regionali, comprese alcune donne-arbitro. Continua Dellerba: «Tra le ragazze spicca Cristina Cappellin, che da un paio di anni dirige stabilmente in Eccelenza e Promozione [redacted] ha recentemente chiesto di essere inserita negli organici della Can D per [redacted] calcio femminile. Una recente decisione del Comitato centrale dell'Aia ha infatti aperto alle donne la possibilità di arbitrare, in un prossimo futuro, oltre [redacted] calcio femminile e ai tornei giovanili nazionali, anche la serie D maschile. Per Cristina si tratta quindi di un'opportunità [redacted] perdere».

La crescita della Sezione imperiese dell'Aia è comunque strettamente legata [redacted] reclutamento, che negli ultimi anni ha fatto registrare una netta flessione in tutto il nord Italia. Per questa stagione i fischietti imperiesi hanno così deciso di proporre un corso arbitri articolato in tre diverse sedi: Imperia, Sanremo e Ventimiglia. Spiega Franco Cane, vice presidente sezionale [redacted] capo-istruttore: [redacted] corsi cominceranno il 2 ottobre [redacted] si concluderanno a metà novembre con gli esami. Sono previste due lezioni, serali, al martedì e al giovedì. Gli interessati possono chiedere informazioni in Sezione, telefonando, dopo le 18, allo 0183 273236».

Un momento della visita ad Imperia del n.1 nazionale Lanese. Alla sua destra Dellerba

CALCIO SERIE [redacted]

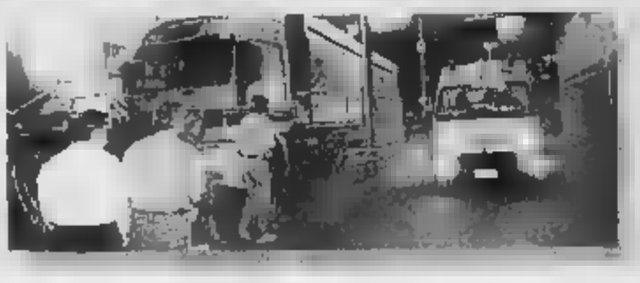
UNA GIORNATA DI ACQUISTI

Per la Sanremese arrivano Galoppo Paduano [redacted]

SANREMO. Per Galoppo c'è il «transfer»; per il portiere Paduano il tesseramento; e, a sorpresa, è arrivato [redacted] acquisto, il centrocampista, Cassaro, dal Fiorenzuola. La Sanremese sembra [redacted] concluso, ieri, il suo lungo calciomercato. «Adesso siamo a posto», ha commentato l'allenatore Luigi Cichero che, ieri, ha diretto la squadra in allenamento, a Nizza, contro la formazione «under» del club francese.

Galoppo dovrebbe esordire sabato a Castelletto Ticino. La Lega ha comunicato ieri alla Sanremese l'arrivo del suo «transfer» dalla Scozia. Poi c'è stato il tesseramento del giovane portiere Paduano, classe 1983, già da tempo con i biancazzurri. La sorpresa, invece, è stato Silvio Cassaro, centrocampista, 1983 anche lui, prelevato dal Fiorenzuola. Da due mesi era nel mirino [redacted] Cichero: una trattativa lunga e complessa conclusasi solo ieri. [b. m.]

UNA LUNGA SCIA DI INFORTUNI SUL LAVORO



GLI [redacted]
E' lunga la catena di incidenti alle Acciaierie Ferrero. L'ultima tragedia risale al dicembre del 1999. Un operaio di 48 anni di Caluso, Roberto Forzati, sposato e padre di un bimbo, è morto schiacciato contro un forno mentre effettuava lavori di saldatura. Nel settembre del '97 un altro operaio, Giuseppe Gullo, 31 anni, di Susa, è rimasto ustionato sul 20 per cento del corpo: gli si sono incendiati i vestiti mentre effettuava controlli in un seminterrato. Soltanto un [redacted] prima, nell'agosto '97, aveva perso la vita in questa azienda di San Didero il dipendente di una ditta esterna che stava costruendo un nuovo capannone: Silvano Felice, 41 anni, di Como, è precipitato da 30 metri ed è morto sul colpo. [redacted] giugno, un altro operaio delle acciaierie, Fabio Tropeano, 22 anni, ha riportato ustioni sul 40 per cento del corpo: è stato colpito al capo da scorie incandescenti provenienti da un forno. Colpito al capo di rimbalzo, stavolta da un tondino di 20 chili precipitato al suolo, anche Carlo Franciulli, 46 anni, di Bussoleno. [redacted] le cronache dei giornali raccontano [redacted] un'altra terribile sciagura alla Ferrero nel maggio '96. Francesco Palermo, 42 anni, di Collegno, è stato risucchiato da una ventola mentre eseguiva lavori di manutenzione: la macchina gli ha stritolato le gambe.

Ustionato da una colata di acciaio rovente

Caposquadra in fin di vita alle «Acciaierie Ferrero» di San Didero

Fulvio Morello
SAN DIDERO

Un caposquadra delle acciaierie Ferrero di San Didero, in Valsusa, lotta con la morte dopo essere stato investito da una fiammata alimentata da acciaio liquido rovente. L'uomo, Giuseppe Simonetta, 45 anni, di Settimo Torinese, stava lavorando nel reparto grandi colate insieme ad altri tre operai, quando dalla gru che attraversa il padiglione è precipitata una siviera contenente circa 100 tonnellate di acciaio a [redacted] temperatura di 1600 gradi. L'impatto al suolo ha provocato la fuoriuscita del liquido, una fiammata, poi un'esplosione che ha colpito in pieno il caposquadra. Salve per miracolo le altre tre persone che si trovavano accanto a Simonetta: sono riuscite ad allontanarsi salendo su una scala che porta ad un piano alto del reparto.

E' tratta dell'ennesimo grave incidente alle acciaierie alle porte di Bruzolo, al punto che la Cgil ha disposto ieri sera l'immediata sospensione di tutte le lavorazione finché non sarà approntato [redacted] piano di lavoro in sicurezza. Il sindacato ha anche chiesto alle [redacted] conto imprese appaltatrici di sospendere le commissioni «finché non sarà garantita la sicurezza agli operai».

Tutto è accaduto alle 20. All'origine dell'incidente, un guasto all'impianto frenante della gru che avrebbe dovuto far scendere lentamente la siviera, versando poi il contenuto nelle forme che servono a produrre, in un altro reparto, lamierati di acciaio.

E' stato un attimo. A quell'ora erano in dieci ancora al lavoro nella Ferrero ci sono [redacted] dipendenti. Sei ad un piano alto, quindi al sicuro, gli altri quattro praticamente sotto la siviera che è precipitata al suolo.

Quando Calogero Cremona, il gruista, si è reso conto che il freno della gru non rallentava la discesa ha tentato di azionare il sistema di emergenza. Ma è [redacted] inutile: il meccanismo non ha funzionato, il grosso recipiente di lamiera ha proseguito la sua corsa incontrollata. Calogero Cremona, a quel punto, ha iniziato disperatamente a suonare il clacson e poi a gridare: «Via, via, allontanatevi. Via da sotto». Grazie a lui, tre dei quattro dipendenti delle acciaierie [redacted] riusciti a mettersi in salvo, ma per il caposquadra [redacted] c'è stato il tempo. E' stato raggiunto da una fiammata mentre saliva, come gli altri, sulla scaletta che avrebbe dovuto portarlo al sicuro.

Racconta Roberto Barbon, il sindaco di Bruzolo, che abita poco distante dalle acciaierie Ferrero e in quel momento si trovava sul balcone di casa: «Ho visto una fiammata altissima, almeno cento metri. Poi c'è stato lo scoppio, e si è alzata una colonna di fumo incredibile. Ho capito subito che era accaduto qualcosa di grave, e mi [redacted] precipitato là».

I soccorsi [redacted] scattati immediatamente. Sono intervenuti i vigili del fuoco del distaccamento di Susa, i carabinieri con il capitano Silvano Ceccato, [redacted] ambulanze.

Le condizioni di Giuseppe Simonetta sono apparse subito gravissime. E' arrivata un'ambulanza con a bordo un medico. L'uomo è stato trasportato in ospedale. Ha ustioni su tutto il corpo. La prognosi è riservata.

Sarà aperta un'indagine per accertare la causa del guasto. Perché il freno non ha tenuto? Perché neppure il sistema di emergenza è stato efficace? I carabinieri hanno stilato un dettagliato rapporto dell'accaduto.

Attoniti, i colleghi di lavoro del caposquadra ferito ieri sera ricordavano i numerosi incidenti già avvenuti in questa azienda siderurgica situata a pochi chilometri di distanza da Susa e [redacted] Bussoleno. «Non si può andare avanti con il lavoro, senza garanzie di sicurezza - dicono i [redacted]dacati -. Bisogna formare subito questa catena di incidenti».

Le Acciaierie Ferrero di San Didero dove si è verificato l'ennesimo infortunio

BIANCA&[redacted]

■ [redacted] **E SCUOLA.** «Scuola tra riforme e controriforme per una cultura dell'innovazione» è il tema del dibattito che oggi alle 17 verrà organizzato dai Democratici di Sinistra in via Nino Costa 8. Partecipano: Maria Chiara Acciarini, Mario Ambel, Alberto Badini, Domenico Chiesa, Pietro Marcenaro. Interverrà Luigi Berlinguer.

■ **IRAQ E CGIL.** L'incontro su "Iraq, tra ricostruzione e povertà" organizzato dalla Cgil per domani è rinviato a data da destinarsi.

■ [redacted] Dal 21 settembre partirà la raccolta di firme promossa dai Radicali Italiani per il «Programma di governo" liberale, liberista e libertario».

■ **MANAGEMENT.** Oggi, in corso Regina Margherita 304, l'assessore regionale alla protezione civile Caterina Ferrero [redacted] gnerà gli attestati in «Disaster Management» ai 32 funzionari pubblici del primo corso che hanno superato l'esame finale.

■ **REFERENDUM.** Sorteggiati dal Corecom i «soggetti politici» che effettueranno messaggi autogestiti gratuiti per la campagna per il referendum del 7 ottobre. I «soggetti politici» favorevoli alla modifica del Titolo V della Costituzione sono: Federazione dei Verdi, Comitato promotore per il Sì al referendum sul federalismo, Lista Di Pietro/Italia dei Valori, I Democratici, Lega per il Federalismo, Movimento «Autonomie», Democratici di Sinistra, Democrazia [redacted] Libertà, La Margherita, L'Ulivo, Federalisti Democratici Europei. I «soggetti» contrari sono: Forza Italia, Comitato per il No al referendum istituzionale per l'uniformità [redacted] diritti di cittadinanza, Lega Nord.

■ [redacted] Il Comune informa che la giunta, su proposta dell'assessore Lodi, ha istituito la commissione per la qualità dell'urbanistica cimiteriale, formata da [redacted] esperti.

■ **S.i.S.** Domani alle ore 15, nell'Aula Magna dell'Università, in via Po 17, la Sis, Scuola Interateneo di Specializzazione, festeggia i «tutor» con una cerimonia di ringraziamento e la consegna degli attestati. Parteciperanno all'incontro il rettore Rinaldo Bertolino, i presidi di Facoltà, il direttore della scuola Ferdinando Arzarello, con il corpo docente.

CON QUATTRO COMPLICI (DUE ARRESTATI) AVEVA FATTO RAZZIA IN UN SALONE DELLA VALLE DI SUSA

Va in carcere l'agente Polfer innamorato di auto d'epoca

Nino Pietropinto

Due condanne per lesioni l'anno scorso e ora addirittura l'arresto. Un periodo davvero nero per Gerardo Carmine Santo, [redacted] anni, agente della Polfer di Porta Nuova, ora finito nel carcere di Alba. Questa volta lo accusano di aver rubato [redacted] ai complici [redacted] auto d'epoca da un autosalone della Val di Susa. Vetture del valore di un centinaio di milioni. Ma, a leggere l'ordinanza di misura cautelare, si scopre che il gruppetto avrebbe tentato di far piazza pulita di tutte le auto esposte. In particolare avevano [redacted] gli occhi [redacted] una Fiat Topolino B. Ma [redacted] avevano disdegnato neppure batterie, radio d'epoca, giubbotti salvagente e alcune cassette di Pinot. Una [redacted] e propria razzia, bloccata appena in tempo. Così almeno ritengono il pm Saglio e il [redacted] Paola Dezani che ha firmato l'ordinanza [redacted] custodia cautelare.

La vicenda risale all'autunno 2000. Tra l'agosto e l'ottobre dal salone di Aldo Giuglard in [redacted] Moncenisio 42 a Sant'Antonino di Susa vengono rubate una Citroën C4 modello Torpedo, del 1930, una Fiat Balilla del 1934 e una Fiat 509 da corsa del [redacted]. Gli stessi ladri, stando all'accusa, tornano la notte del 31 ottobre per finire il lavoro, per portar via le altre auto. Ma quella notte il colpo non riesce. Il proprietario [redacted] Giuglard e il figlio non sono tranquilli e vanno a controllare il locale di via Moncenisio. E fanno bene. Perché davanti all'autosalone c'è un camioncino sospetto, accanto alla porta d'ingresso e vicino ad un cancello ci sono due vetture. E c'è anche un tizio che, vedendoli avvicinare, li apostrofa sgarbatamente: «Cosa fate qui?». Il titolare replica: «E lei cosa fa qui?». Dopo lo scambio di battute il tizio si [redacted] allontanato. Padre e figlio avevano poi scoperto [redacted] la tapparella del retro locale era aperta. Davanti al salone era rimasto solo il vecchio camioncino bianco. Sopra si trovano due tavole di alluminio, scivoli per caricare le auto. E vicino ci sono due carrelli adatti a sollevare le vetture di vecchia fabbricazione con [redacted] ruote bloccate. Tra queste ultime c'è una Fiat Topolino B sul quale i ladri hanno messo gli occhi. L'hanno caricata di refurtiva, scatole di vino Barolo e Barbaresco e [redacted] preparano a metterla sul camioncino. Il proprietario è arrivato [redacted] momento giusto. Le indagini portano a Francesco Della Corte [redacted] riconosciuto dal titolare) e all'agente della Polfer che ha [redacted] Renault Express bianca, notata quella notte vicino all'autosalone. Entrambi finiscono in carcere, mentre restano a piede libero altri due presunti complici.

Gerardo Carmine Santo, difeso dagli avvocati Aldo Perla e Stefania Gottero, non è alla sua prima grana [redacted] la giustizia. E i precedenti spiegano anche il rigore del gip nel firmare l'ordinanza di custodia cautelare. E' uno degli schiaffi facili l'agente della Polfer. Stando almeno alle due sentenze di condanna. La prima, a 8 mesi di carcere, perché nell'aprile '98 avrebbe malmenato, assieme ad un collega, un giovane boliviano fermato nell'atrio di Porta Nuova. E l'altra condanna a 4 mesi per schiaffi, nel luglio '97, ad un romeno al quale aveva rotto il timpano. E [redacted] c'è la storia del furto.

La Balilla, [redacted] delle «vecchie signore» più gloriose

SI AFFRONTANO ITALIANI E EGIZIANI: TRE FERMATI

Rissa tra i facchini ai mercati generali

Botte da orbi ai mercati generali. Pugni e sprangate [redacted] due gruppi di facchini.

E' accaduto la scorsa notte, qualche minuto dopo le 3. A quell'ora ai mercati generali di via Giordano Bruno c'è sempre un grande fermento. Ci sono i Tir fermi in piazza, i muletti indaffarati tutt'intorno per scaricare le merci. I carrelli stracolmi di cassette che corrono da una parte all'altra per le consegne agli stands. Scene abituali la [redacted] in questa fetta di città. Improvvisa, però, è scoppiata una rissa. Da una parte un gruppo [redacted] facchini di origini egiziane: una ventina in tutto. Dall'altra, invece, un gruppetto di loro colleghi italiani: g[redacted] che [redacted] mercati generali ormai lavora da anni al carico e scarico merci.

Motivo della scontro lo svuotamento di un Tir, che avrebbe dovuto essere eseguito dagli egiziani. L'intervento degli italiani non è stato affatto gradito e allora è scoppiata una discussione. Che è immediatamente degenerata. Qualcuno è corso a prendere sprangone di ferro. Altri hanno spaccato i bancali sui quali vengono sistemate le cassette di frutta e verdura e reperito altre armi. Così la discussione s'è trasformata in rissa. Sedata dopo pochi minuti dall'arrivo dei vigili urbani che, anche [redacted] notte, prestano servizio ai mercati generali. All'arrivo degli agenti della polizia municipale c'è stato un gran fuggi fuggi. Alcuni egiziani sono stati bloccati; i tre italiani aggrediti sono stati accompagnati in ospedale. Uno di loro è stato colpito alla nuca. Non è grave, [redacted] i medici del pronto soccorso delle Molinette lo hanno giudicato guaribile in una trentina di giorni ed è stato trattenuto in ospedale fino a tarda mattinata. Gli altri, invece, sono stati dimessi già durante la notte.

Gli egiziani bloccati, invece, [redacted] stati accompagnati [redacted] Questura per l'identificazione; tre di loro sono stati fermati per rissa aggravata e per lesioni.

Simonetta

Una grondaia scatena la lite tra condomini

UNA grondaia è al centro dei dissapori in un condominio della Riviera ligure. Scrive G.M.: «Sono proprietaria di un attico e sul terrazzo ho eretto con il permesso dei condomini e regolare concessione edilizia una veranda [redacted] relativa tettoia. Gradirei sapere [redacted] la grondaia che [redacted] lungo il perimetro Ovest e Sud della tettoia [redacted] no di proprietà condominiale. Vorrei anche sapere se i tubi di scarico che raccolgono l'acqua piovana del mio terrazzo portandola a terra sono o no da considerarsi condominiali. Ancora un dubbio: dovendo essere rifatta la facciata del palazzo ed avendo io soltanto ringhiere sono tenuta a partecipare?».

Risponde l'avvocato Lorenzo Profeta: [redacted] tratta evidentemente anche [redacted] la lettrice non lo chiarisce esplicitamente della necessità di fare lavori di manutenzione per il canale della gronda in questione e i relativi tubi [redacted] scarico dell'acqua piovana.

«Chiariamo allora che la grondaia ha funzione di convogliamento e smaltimento delle acque piovane [redacted] protezione dello stabile condominiale svolta dal tetto della veranda stessa: quindi [redacted] a causa di tale funzione, quando si tratta di spese, la grondaia deve essere considerata parte comune. Così, per esempio, la sentenza della Cassazione (30-1-85, numero 532) recita: «Quando il tetto di un edificio in condominio è di proprietà esclusiva [redacted] uno dei partecipanti alla comunione, [redacted] spese di manutenzione del tetto stesso vanno ripartite tra tutti i condomini con i criteri citati all'articolo 1126 del codice civile, co[redacted] stabilito p[redacted] i lastrici solari di uso esclusivo».

Si precisa anche a proposito dei balconi: «Le parti dei balconi che contribuiscono a determinare l'aspetto estetico formale della facciata (cioè cimose, basamenti, frontalini e pilastrini) attengono per ciò stesso al decoro architettonico dell'edificio [redacted] quindi a un bene comune a tutti i condomini. Pertanto le opere relative a questi elementi, in [redacted] di altra diversa disposizione del regolamento condominiale, vanno ripartite tra tutti i partecipanti al condominio. Le spese inerenti alla pulizia della gronda, trattandosi di spesa relative a cose comune, devono gravare su tutti i condomini se manca la prova che l'inteasamento sia dovuto a fatto esclusivo di un condomino (Tribunale di Milano, 14-1-91, [redacted] 764)».

[redacted] Giuseppe lamenta [redacted] vero [redacted] proprio inquinamento luminoso. Scrive: «Nel giardino del mio condominio l'amministratore ha fatto sostituire i dieci lampioncini esistenti dopo [redacted] decisione [redacted] un'assemblea condominiale, ma i globi trasparenti installati [redacted] fondono la luce più [redacted] l'alto che sui corridoi di passaggio, di conseguenza offendono la vista [redacted] gli occhi [redacted] chi si affaccia sul balcone provocando un vero [redacted] proprio inquinamento luminoso. Che si può fare?».

L'avvocato Lorenzo Profeta cita l'articolo 844 del codice civile applicabile anche a questo caso. «Il proprietario di un fondo non può impedire le immissioni di fumo o calore, esalazioni, rumori, scuotimenti e simili propagazioni derivanti dal fondo del vicino, se non superano la normale tollerabilità, avuto anche riguardo alla condizione dei luoghi». [redacted] il lettore non intende soltanto tutelare la sua proprietà esclusiva [redacted] nel condominio, ma anche tutelare il suo diritto alla salute, sempre che sia in parte compromesso dall'eccessiva luminosità dei globi (sempre che sia eccessiva) occorre tenere presente quanto si legge nella sentenza n. 2396, Cassazione, 6-4-83. Ne consegue che la domanda con la quale il privato chieda la sospensione delle immissioni rumorose (in questo caso luminose) superiori [redacted] normale tollerabilità e cagionanti un danno alla salute, si ricollega a una posizione [redacted] diritto soggettivo, tutelato dalla Costituzione. Detta tutela non può indebolirsi in presenza di un atto amministrativo che abbia accertato, in base [redacted] criteri [redacted] inidonei, più elevati parametri di tollerabilità delle immissioni luminose».

simonetta.conti@lastampa.it

A SAN SALVARIO

Parenti bloccano [redacted] algerino che [redacted] rubato

A San Salvario la tensione è sempre alta e la violenza è di casa. L'altra sera, verso le 19, è stata la gente che transitava a Porta Palazzo a bloccare [redacted] algerino di 20 anni che si era reso interprete di [redacted] vero [redacted] proprio grande alam. L'extracomunitario, che è clandestino, ha prima cercato di rubare il portafoglio ad un ragazzo italiano che stava transitando all'incrocio fra via Saluzzo e via Berthollet. Qualche minuto dopo, in evidente stato di eccitazione, ha ingaggiato una lotta con un [redacted] maghrebino, colpendolo più volte al capo e provocandogli [redacted] trauma cranico ed una ferita al sopracciglio. Un gruppo di passanti lo ha allora circondato [redacted] via Saluzzo, all'altezza del 22, lo ha bloccato e lo ha consegnato ad una pattuglia dei carabinieri del Nucleo radiomobile che stava transitando, proprio in quel momento, nel quartiere. L'algerino è stato arrestato.

Eccezionale vendita con
SCONTI DAL 20% AL 50%
ROSATI
LISTE NOZZE
Per i vostri acquisti di:
PORCELLANE - CRISTALLERIE - COLTELLERIA
POSATERIA - ARTICOLI REGALO
Nuovo reparto
TENDAGGI - TESSUTI D'ARREDAMENTO - TAPPEZZERIA
QUADRI CORNICI - LAMPADARI - MOBILI DEL '900
OFFERTE ORO
Servizio 41 pz. in porcellana a partire da L.249.000
Servizio 75 pz. posateria in acciaio inox 18 a partire da L.196.000
Servizio bicchieri cristallo 36 pz. a partire da L.218.000
OFFERTE PLATINUM
Scegliete tra 150 tessuti d'arredamento di alta qualità collezione 2001 a L. 39.900 in altezza 140 cm. e L. 79.800 in altezza 280 cm.
ROSATI
C.so Francia, 349 - TO - Tel. 011.4032740

UNA VITA DI PAURA E TENSIONE

Luigi Bergoglio abita in una strada isolata con la casa proprio davanti all'officina «Non ho mai sparato a nessuno, adesso basta quelli entrano ed escono come se fosse niente»

«I carabinieri saranno pure in pochi non è ammissibile però che di notte circoli una sola pattuglia per gli oltre trenta paesi che si trovano attorno a Chivasso»

«Un inferno, diciotto furti in tre anni»

Ora nella villetta di Brandizzo va a dormire con la pistola

la storia

Diego Andrà e Grazia Longo

Spaventato? Molto, ma più che altro esasperato. Tanto da dormire con la pistola sotto il cuscino. Diciotto furti in negli ultimi tre anni gli sembrati troppi e così Luigi Bergoglio, 60 anni, meccanico, è pronto a farsi giustizia da . «Lo scriva, lo scriva, c'ho il porto d'armi io e di notte la mia rivoltella è sempre pronta con il colpo in . Addirittura? «Lo che ammazzo qualcuno finisco dritto in galera, mentre quelli il entrano ed come niente fosse. Ma non ne posso più. Giuro che non ne posso più».

L'ultima visita nella sua villetta - proprio di fronte all'officina, in una stradina isolata lungo la ferrovia - i ladri l'hanno fatta l'altra notte. è andata male perché ormai in Bergoglio hanno tutti l'orecchio sensibilissimo e il meccanico, svegliato dalla moglie, s'è affacciato in giardino pronto a tutto.

«Male che sono scappati, sennò chissà che succedeva. Non hanno portato via nulla, ma mia moglie ha i nervi a pezzi». La camera da letto è al primo piano, a rovinare il sonno a Pina Bergoglio, anni, è bastato rumore contro il vetro portoncino d'ingresso. Uno al marito e lui s'è precipitato giù - «al buio però, per non scoperto da quelli lì» - a vedere di si trattava. Davanti alla porta non c'era nessuno e è risalito in camera. Passano dieci minuti e altri rumori arrivano da finestra del salone. «A quel punto non c'ho visto più e sono sceso una furia, devo avergli fatto paura perché sono scappati appena m'hanno visto». E lei li ha visti? Com'erano? «Non potrei riconoscerli, avevano tutti e due il passamontagna».

Ieri mattina Luigi Bergoglio s'è presentato per l'ennesima volta dai carabinieri per denunciare l'accaduto. «Glie l'ho detto pure al maresciallo, questa non è più vita. I carabinieri saranno pure pochi, e ammissibile che di notte circoli una sola pattuglia per tutti i paesini, trentasei pare, intorno a Chivasso. Per forza poi che uno si convince a tenere la pistola a portata di mano».

«L'ultima visita l'ho avuta l'altra notte ma ho avuto fortuna sono scappati subito Questa non è più vita mia moglie ha i nervi a fior di pelle, l'ho detto anche al sindaco»

Non si sentirebbe più sicuro con antifurto? «Ce l'ho, eccome se ce l'ho. Ma a quanto pare va potenziato, per tenere alla larga il più possibile quelli che non capiscono come ci si senta a fare sacrifici vita e non poter dormire più tranquilli nemmeno in casa propria. Io anni che avvito bulloni, non ho mai chiesto niente a nessuno e adesso mi ritrovo a dover vivere blindato». La prossima mossa del meccanico sarà l'installazione «paletti con raggi infrarossi davanti alle porte, così appena s'avvicina qualcuno scatta l'allarme. I sensori alle finestre e nei punti di passaggio dentro la non bastano».

E se i paletti radar ancora un'ipotesi, mesi fa Luigi Bergoglio s'era inventato un antifurto artigianale a scoppio. Un recinto di filo di nylon davanti alle collegato con proiettili che esplodevano in caso di strappo. «Ma mio figlio Marco e mia c'inciampavano contro di continuo così abbiamo dovuto eliminarlo. Scusi, ma era regolare? «Non lo - allarga le braccia -, ma i colpi esplodevano in aria, no di ad altezza uomo».

Ma lei ha mai sparato contro qualcuno? «Direttamente mai, nemmeno alle gambe. Vent'anni fa però venuti a rubare dei macchinari in officina. Era notte anche quella volta e svegliò il cane: sono sceso giù la pistola e ho sparato qualche colpo in aria e contro le ruote del furgone con cui i ladri erano arrivati. Hanno mollato tutto e sono fuggiti».

Per diciassette anni più nulla, né furti né rapine. «Da tre anni l'inferno, ogni due mesi la mia casa viene presa di mira. Per fortuna spesso riesco a far scappare i ladri, non ho subito molti danni, al mio una decina di milioni, ma nemmeno. Il punto però è un altro: la sicurezza». Per ottenerla Bergoglio ha bussato a tante porte, compresa a quella del sindaco di Brandizzo Roberto Buscaglia. «Gli ho chiesto una pattuglia notturna di vigili. Nelle mie condizioni ci sono tante altre famiglie, molte nonostante i ladri in non fanno la denuncia. Io invece le collezionoo».

A Virle spetta il record di 140 colpi

E all'Arrivore un imprenditore torinese in lotta contro i nomadi

Case, , aziende e perfino ospedali. I furti in serie avvengono un po' dappertutto, viene risparmiato proprio nessuno.

Il record spetta sicuramente al Comune di Virle, nel Pinerolese: 140 furti nelle case e nelle cascine in tre mesi, tra marzo a maggio scorso. I ladri hanno portato via di tutto, dagli impianti hi-fi agli animali stalle. La gente del paese s'è rivolta al sindaco, s'è parlato pure in consiglio comunale ad hoc, ma i furti sono finiti. «Viviamo nel terrore - ammettono in molti -. Una volta qui tenevamo le porte aperte, beh ora abbiamo paura di aprire addirittura al postino».

Non manca nemmeno chi s'improvvisa detective e si lancia all'inseguimento del ladro di turno. Come il pensionato che, a luglio, in barba ai suoi 68 anni ha reagito a modo suo alla tredicesima visita dei topi d'appartamento. Non appena si è accorto del ladro nel balcone, nonno Piero prima gli ha urlato addosso tutta la sua rabbia costringendolo alla fuga, poi è in macchina e s'è lanciato al suo inseguimento. «Mentre guidavo ho chiamato il 113 - ricorda -, gli ho fornito le coordinate giuste così quel giovane è stato arrestato».

Ad altri anziani purtroppo non è andata così bene. L'alloggio di coppia di Mirafiori è stato svaligiato tre volte in anno, e l'ultima nel senso letterale del : hanno caricato un tutti i mobili, dopo aver narcotizzato i due pensionati.

Tra le ditte di Torino poi, quella che conta più colpi è la «Veglio», materiali elettrici e altro, di via Botticelli 151, a un passo dal campo nomadi dell'Arrivore. Dal '96 a oggi è stata svaligiata ventinove volte. Daniele e Sandro Veglio, i due titolari, sono calmi. «Non vogliamo accusare - dicono all'indomani dell'ultimo furto, due mesi fa -, ma occorrono maggiori controlli al campo nomadi. Chiederemo presto un incontro col sindaco Chiamparino e con il questore. Almeno nessuno potrà dire: lo sapevamo».

E non c'è poco nemmeno tra i corsie dei ricoverati . Alle Molinette - il più grande ospedale piemontese - un anno fa s'erano registrati ventitrè furti in dieci mesi. Solo il potenziamento dei vigilantes ha ridotto la spurizione portafogli, piccoli gioielli e telefonini dagli armadietti degli ammalati.

[g. lon.]

Specchio dei tempi

«I felici se nell'asilo possono coltivare un loro orticello» - «La banca hanno il versamento in - «Dopo i truffatori, ecco la vera solidarietà» - «Mummie e matematici»

Un gruppo di lettori ci scrive:

«Siamo i bambini della la materna di corso Benedetto Croce 21 di Torino. Scriviamo tramite la nostra maestra Marcella. Abbiamo dai tre ai sei anni, molto la natura; nella nostra scuola coltiviamo l'orto, l'aiuola delle erbe aromatiche, siamo bravi riciclatori. Ma abbiamo un piccolo problema che per noi sembra irrisolvibile: non riusciamo a trovare guanti piccoli per proteggerle nostre manine.

«Vorremo tramite *Specchio dei tempi* lanciare appello ad una casa costruttrice di "guanti da giardinaggio" perché non costruirne che a misura delle mani dei bambini?».

Seguono le firme

Un lettore ci scrive:

«Il 10 settembre sono andato nella banca dove buon cliente da parecchi anni per versare sul mio 700.000 lire in monete spiccie, che avevo preventivamente contato e suddiviso per pezzatura in quattro comuni sacchetti della spesa: 390.000 in pezzi da 500, 200.000 in pezzi da 200, 80.000 in pezzi da 100 e 30.000 in pezzi da 100 nella versione più piccola.

«Ma non mi hanno il versamento perché dovevo consegnargliele in sacchetti per surgelati tipo "Cuki gelo doppia forza" divisi in mucchi da 50.000 lire. chiedo è giusto che non mi venga accettato versamento sacchetti. E' così che comincia il ritiro monete da convertire in euro?».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive:

«Sono un'anziana di 79 anni. Sabato 1° settembre, anch'io tanti altri anziani, sono stata vittima di un individuo che, spacciandosi per un tenente Forze dell'ordine e approfittando della mia buona fede e della mia debolezza, si è introdotto nel mio appartamento e mi ha derubato della pensione da poco ritirata e di tutti gli oggetti, il cui valore monetario è senz'altro inferiore al valore affettivo per me inestimabile. In quei momenti di gran paura mi sono stati di grande aiuto i due agenti della Volante della polizia istituita come pronto intervento a sostegno delle persone più deboli, chiamati e accorsi in per raccogliere le prime notizie di quanto avvenuto.

«Con molto tatto hanno tentato di tranquillizzarmi. Grazie all'interessamento degli stessi agenti nel giro di poche ore mi è arrivato il meraviglioso aiuto offerto dai lettori di *"Specchio dei tempi"*. Solo grazie a questo atto di concreta generosità, possibile da chi sostiene questa rubrica, mi sentita il cuore che tornava a pulsare. Nella giornata ho conosciuto così il volto peggiore della società, anche un risvolto meraviglioso, quello di tante persone brave pronte a farsi in quattro per sorreggere chi sta perdendo ogni fiducia».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive:

«Sono una studentessa di Matematica e vorrei esprimere la mia opinione sulla questione "Egizio". Sono d'accordo sull'ampliamento e sulla riorganizzazione di tale museo, oggi poco valorizzato, non capisco per quali motivi sia stata accantonata la proposta dell'assessore alla Cultura Fiorenzo Alfieri. Ritengo invece che la decisione di usare Palazzo Campana sia poco approfondita e sia stata presa da chi non conosce realmente Torino e i suoi storici palazzi.

«Prima di tutto è quasi completamente trascurata la presenza del nostro corso di laurea. Gli iscritti a Matematica diminuiscono ogni e molti studenti provengono dalle più svariate del Piemonte, usando quindi giornalmente le linee ferroviarie e sfruttando la centralità della sede. Mi chiedo quante possibili matricole sarebbero disposte a iscriversi a di laurea, già così poco ambito, se raggiungerne la sede diventasse molto più scomodo.

«In secondo luogo non è stata assolutamente considerata la storicità del Palazzo che, quando questa proposta sarebbe usato solo come "contenitore" e dovrebbe essere svuotato di tutte le sue strutture interne così poco adatte a ospitare grandi esposizioni. E' importante ricordare che Palazzo Campana è stato anche passato sede dell'Università e non solo di una facoltà scientifica e oggi accoglie la famosa Biblioteca "G. Peano".

«Vorrei che, nel prendere la decisione finale, si tenesse conto che, proprio perché il corso di laurea si avvale di una propria sede, i servizi offerti agli studenti (orario delle lezioni, biblioteche, ricevimento studenti, tutorati, esercitazioni, ecc.) tra i più efficienti dell'Università».

Elena Martinengo

specchiotempi@lastampa.it

SAN CARLO DAL 1973

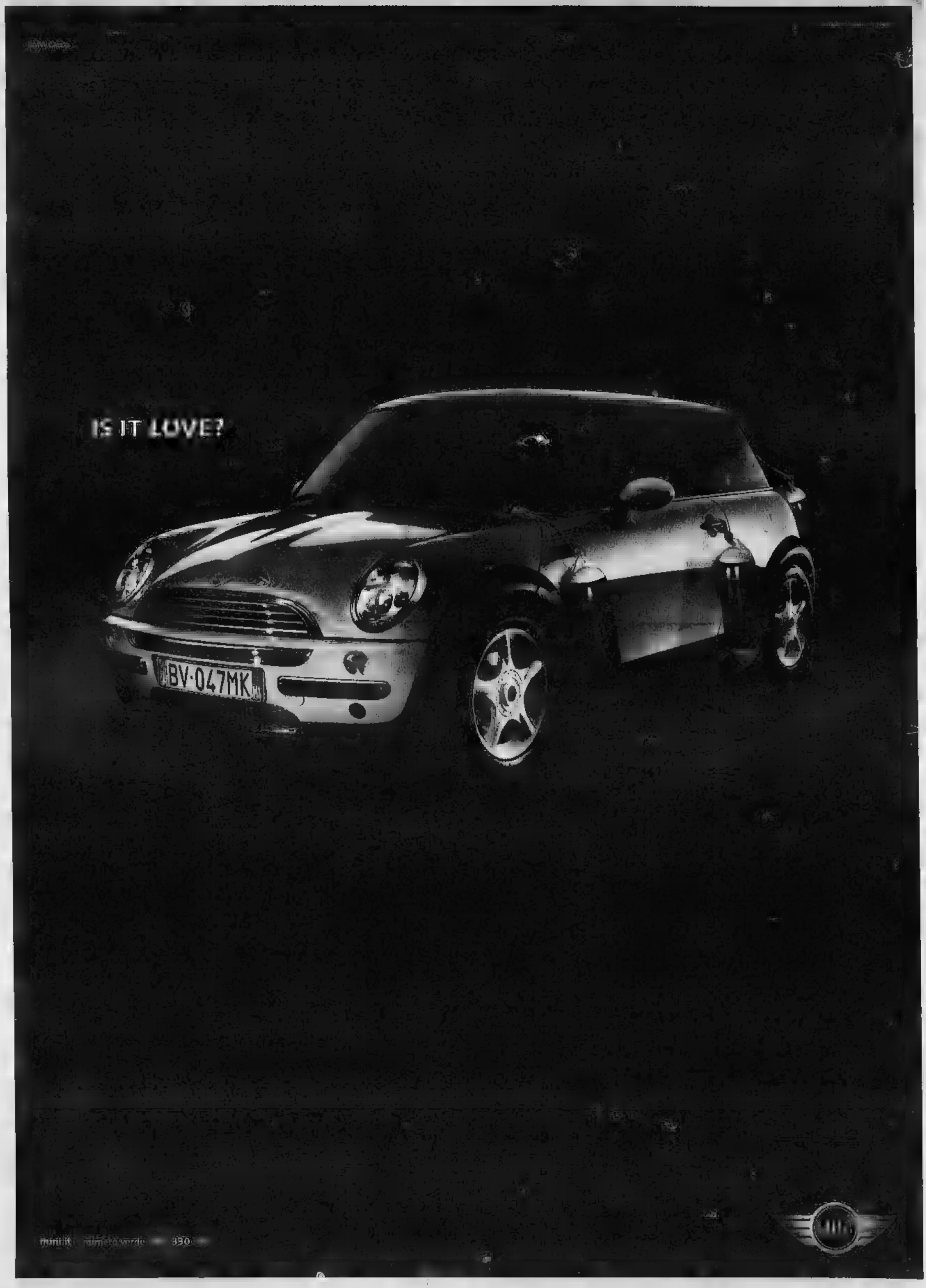
COMUNICATO

Prendiamo atto di questa immane tragedia e cogliamo l'occasione per stringerci qui insieme. Abbiamo deciso di portare a termine comunque il nostro progetto per dare segnale di forza e continuita' e non dare adito a coloro che vogliono destabilizzare il sistema. La nostra apertura doveva essere la festa della musica non ci siamo sentiti di trattarla come tale. I pochi brani che David Visan ha selezionato ieri sera, abbiamo voluto dedicarli a coloro che stanno soffrendo.

INIZIO CORSI COLLETTIVI: 8 OTTOBRE
REGENCY SCHOOL
INGLESE
Preparazione esami internazionali
CD-Rom - Video/Biblioteca - TV satellite
Navigazione su INTERNET in ADSL
www.regency.it
Free Test on line
TORINO - Via Arcivescovado, 7
Tel. 011 562 7456 - Fax 011 541
Autorizzazione del Ministero Pubblica Istruzione

Non accettare suggerimenti di coloro che, negli ospedali, raccomandano a voce o con biglietti da visita un'impresa" ... "Questi personaggi risultano più credibili alle famiglie che, a loro insaputa, pagano una percentuale in più rispetto ai costi di mercato."
(1) Da Circolare 3/1999 - Organo Ufficiale FENEOS.
PERCENTUALI IN PIU'
DA TUTTI GLI OSPEDALI
ed abitazioni
chiamate 800.251645 24 ore su 24
FUNERALE CLASSICO
a 2 milioni 500 mila
L'impresa "Il Giubileo" offre dal funerale classico a 2.500.000 lire al funerale di lusso a lire 3.900.000. I prezzi comprendono: tutte le pratiche (Chiesa, Comune, Cimitero), bara in noce con imbottitura, trasporto con autofunebre Mercedes (esclusi diritti comunali, marmorini).
ONORANZE FUNEBRI
IL GIUBILEO
La Garanzia di una Grande Impresa
Servizi Funebri domiciliari ed ospedalieri 24 ore su 24 in Torino e Provincia
Sede Centrale: Corso Bramante 36 - Torino - tel. 011.563.30.03
(Riservato alle

PREZZI: TARIFFARIO L. 1.800 CON «IL MATTINO DELL'ALTO ADIGE», «CRONACHE DEL MEZZOGIORNO», «CORRIERE DI CASERTA», «CRONACHE DI NAPOLI», «IL CORRIERE MERCANTILE», «LA GAZZETTA DEL LUNEDÌ», «ULTIME NOTIZIE REGIONI», «LA VOCE DI MANTOVA», «LA PROVINCIA», NELLE AREE DI DIFFUSIONE INDICATE SUL JOURNAL LOCALE L. 1.800 CON «IL CORRIERE DI ROMAGNA» IN ROMAGNA E A MACOLA L. 2.300 A RICCIONE CON «AUTOSPORTING» IN PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA, ABBINAMENTI GRATUITI CON SPECCHIO AL SABATO-DEBUTTO A TORINO IN TUTTA ITALIA, PREZZI EDITORIALI AUSTRIA SC. 29,16; BELGIO FR. 75; DANIMARCA KR. 13; FRANCIA FR. 1,50; GERMANIA DM 3,50; GRECIA DR. 500; INGHILTERRA P. 1,20; LUSSEMBURGO FL. 73; MALTA Cents 90; NORVEGIA KR. 15; OLANDA FL. 4; PORTOGALLO Cont. Esc. 350; SPAGNA Pts. 350; CANARIE Pts. 300; SVIZZERA SFR. 2,80; SVIZZERA FRS. 2,60; C. TICINO FRS. 2,50; USA $ 2,50



LO SPAZIO MINI C'È.

E C'È ANCORA SPAZIO PER TUTTI.

...inua ancora per un week-end a presen...
One e MINI Cooper. Ti aspettiamo anche sab... 15 ...on'in...
...ostro show-room.

...Via Nazionale di Piemonte, 31R - SAVONA - Tel. 019 848527-0

MINI

...MINI è un marchio di BMW Group

Via Manzoni 21r - Tel.
SAVONA
La Casa di Sanvenero
Vi aspetta con le novità per il prossimo inverno!
Trapunte, Piumini d'oca,
Copripiumoni ed altro ancora
Vi aspettiamo per una graditu visita.

LA STAMPA
PAGINA 45 GIOVEDÌ 13 SETTEMBRE 2001
SAVONA
E PROVINCIA
REDAZIONE SAVONA, PIAZZA MARCONI 2/5, TELEFONO 019 838571, FAX 019 810971, E-MAIL SAVONA@LASTAMPA.IT STAMPA IN TELEFONO 019 263910
PUBLIKOMPASS S.P.A. PIAZZA MARCONI 3/5, TELEFONO 019 814887 / 811182, FAX 019 801808

Via Manzoni 21r - Tel. 019 853 908
SAVONA
La Casa di Sanvenero
Vasto assortimento di Accappatoi,
Spugne, CORREDI SPOSE...
Vi aspettiamo per una graditu visita.

IL SINDACO CARLO RUGGERI: «NON PREVALGA LA LOGICA DEL TERRORISMO E LA RISPOSTA NON SIA UNA RAPPRESAGLIA MILITARE»

In piazza la solidarietà di Savona

Tutta la provincia si unisce nella condanna dell'attentato

SAVONA

I rintocchi della campana del monumento ai Caduti di piazza Mameli hanno concluso la manifestazione organizzata dal Comune di Savona in segno di solidarietà alle vittime dell'attacco terroristico di New York. La cerimonia aveva preso il via in piazza Sisto con un Consiglio comunale straordinario a cui hanno dato adesione una decina di Comuni, la Provincia, il sindacato, varie associazioni pacifiste e il vescovo Lafranconi. Moderata la partecipazione dei savonesi: duecento persone in tutto, per lo più addetti ai lavori. E c'è stata anche una coda polemica della Lega Nord, che ha lanciato un attacco al Social forum.

E' stato il presidente del Consiglio Sergio Tortarolo che ha aperto la riunione dell'assemblea cittadina in piazza: «Abbiamo sentito l'esigenza di far partecipare i savonesi per far passare sotto silenzio fatti così gravi e sconcertanti, capaci a cambiare il corso della storia. Episodi che spingono alla guerra, che devono essere condannati senza attenuantis.

Il sindaco Ruggeri ha aggiunto: «Siamo in piazza per testimoniare il dolore per fatti gravissimi che non possono lasciare indifferenti. Vogliamo essere sicuri che non prevalga la logica del terrorismo e che la risposta non sia quella della rappresaglia militare. Questa tragedia dimostra che la pace è indivisibile, negli Stati Uniti, in Italia come in Medio Oriente».

Anche il vescovo Dante Lavorante ha portato il suo contributo: «Guardando quelle terribili immagini in televisione ho pensato all'evangelista Luca che era inorridito per le stragi del crollo di una torre o per la strage degli avversari politici di Pilato. Luca ne trae questo insegnamento: "Se non vi convertirete, perirete tutti". Ai cristiani bisogna che questa conversione cominci da casa nostra, evitando intolleranza e pregiudizi razziali e religiosi. E' vero come dice il sindaco che la pace è indivisibile. Ma allora non bisogna fare distinzione fra i bambini che stanno per nascere e sono già nati, fra chi è anziano e chi non lo è». Infine il sindacalista Livio Di Tullio: «Nessuno può restare indifferente e può sentirsi al sicuro in lo scudo spaziale finchè al mondo ci saranno persone che non possono vivere dignitosamente».

Sono intervenuti anche il presidente del Consiglio provinciale Grassalli, il capogruppo di Forza Italia Ileana Romagnoli, mentre il consigliere comunale Franco Lirosi ha inviato un messaggio. Il Savona sociale forum ha prodotto un lungo messaggio caratterizzato dallo slogan: «Combattiamo il terrorismo e la miseria e la disperazione».

Ma non sono mancate polemiche. Il segretario della Lega Nord Roberto Nicolich al termine della manifestazione ha inviato un documento: «I pacifisti di sinistra sino a ieri bruciavano le bandiere americane in piazza e chiedevano l'uscita dell'Italia dalla Nato mentre oggi si fingono addolorati in piazza. Nel frattempo in internet collegati al forum c'è chi afferma che la tragedia di New York "calza come un vestito" agli Stati Uniti». L'associazione Il filo rosso ha organizzato una manifestazione per domani alle 14 in piazza Mameli.

Ieri manifestazione anche a Genova, con interventi del sindaco Pericu, del presidente della Provincia Maria Vincenzi, del presidente regionale Sandro Biasotti, del presidente della Port Authority Giuliano Gallanti e dei sindacati. Sulla piazza all'incirca cinquecento persone quasi tutti esponenti o dirigenti politici e sindacali hanno osservato un minuto di silenzio; scarsa purtroppo, la partecipazione popolare. (a. b.)

Nelle foto Gianni Chiaramonti due momenti della manifestazione di ieri in Sisto IV organizzato dal Comune di Savona in segno di solidarietà alle vittime dell'attacco terroristico di New York

Apprensione per due sposi

Bloccati negli Usa anche Gaspari e la Scotto

SAVONA

Apprensione per una coppia di sposi savonesi in viaggio di nozze negli Stati Uniti. I due giovani, che sono assistiti dall'agenzia «Primavera», dovevano raggiungere Los Angeles proprio l'11 settembre e il loro volo pare sia stato diretto verso il Canada. Solo che con la coppia non è riuscita a mettersi in contatto nè con i familiari, nè con l'agenzia. E ora i parenti vivono ore di apprensione. Diverse agenzie savonesi devono far fronte a difficoltà. E' riuscito a telefonare ai parenti Meraviglia, il sindaco dal presidente dell'Ascom Alessandro Meraviglia, che stava trascorrendo la vacanza nella zona di New York. Ci sono poi decina di savonesi rimasti bloccati negli Stati Uniti a causa della chiusura degli aeroporti.

Cristian Ghigo Gaspari, consigliere comunale di Forza Italia e titolare di due ristoranti a Savona e Albisola, che si trovava in vacanza alla Raway e avrebbe dovuto fare rientro in Italia [illegible]. «Sono rimasto bloccato qui, a pochi chilometri da Pearl Harbor - afferma Ghigo Gaspari che si è messo in contatto telefonicamente -. Il Paese è in assetto di guerra, con continui movimenti di aerei e navi militari. Non so quando riuscirò a rientrare».

Anche la celebre lirica Renata Scotto è rimasta bloccata a quarantina di chilometri da New York, dove si trova in sua abitazione. L'artista ha dovuto annullare alcuni concerti che aveva in programma in Europa, i primi impegni previsti a Praga e Parma - ha spiegato la sorella Luciana -. Renata non sa quando potrà tornare in Europa ma siamo già riusciti a telefonare».

Difficoltà di rientro dagli Stati Uniti anche per l'ex procuratore aggiunto di Savona Maurizio Picozzi (ora ad Alessandria) che era in vacanza a New York. [a. b.]

Il consigliere Cristian Ghigo Gaspari e la cantante lirica Renata Scotto

Quattro imperiesi all'inferno

Il racconto di Laura Arimondo e Luisa Perfetto

IMPERIA

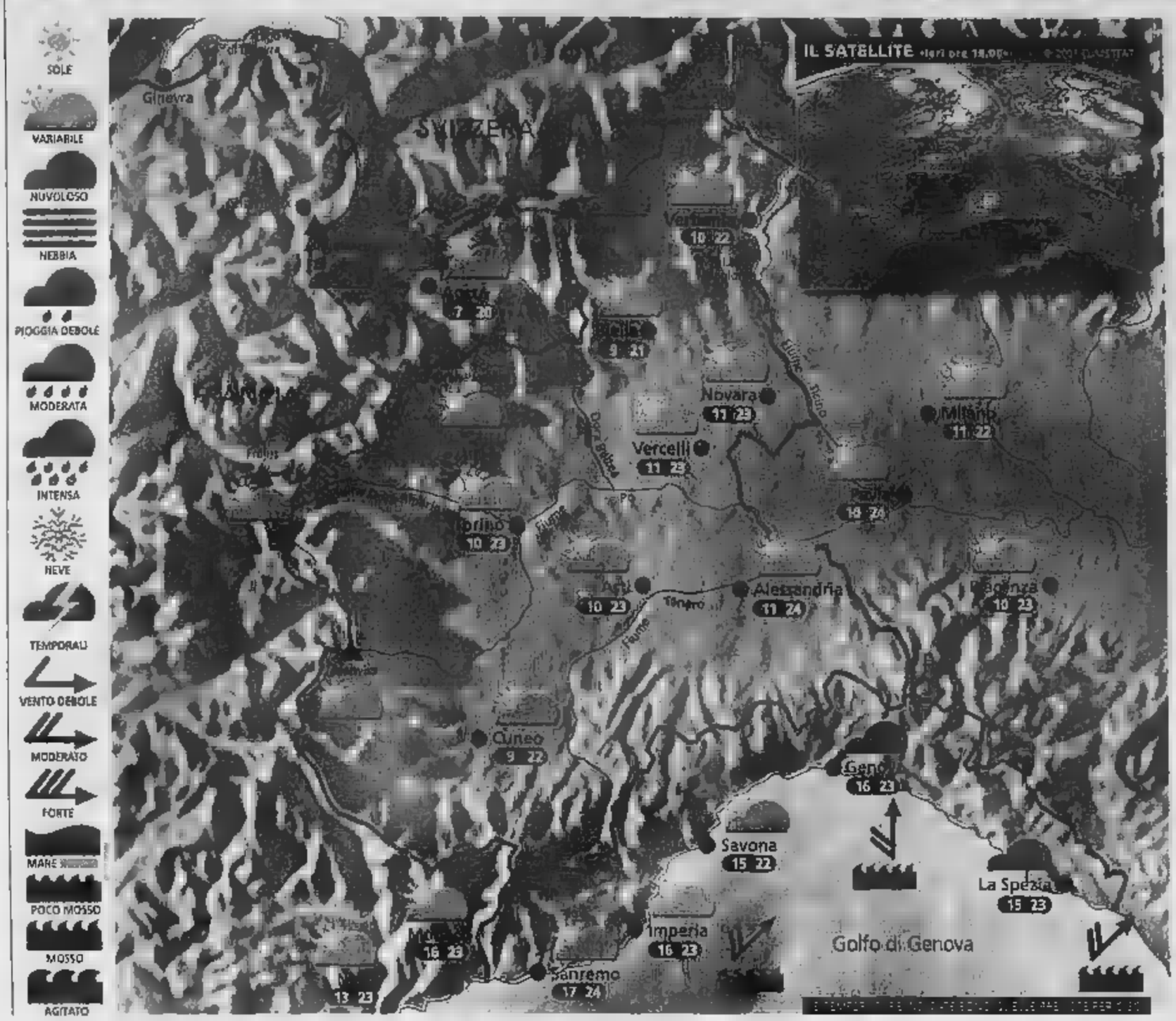
«Ero in ufficio: dall'ala sud mi ha chiamato un collega: "Corri a vedere". Una delle torri stava bruciando. Abbiamo visto il secondo aereo, una sagoma scura che si è schiantata sulla seconda torre. Uno spettacolo terrificante. La gente per strada che urlava e piangeva. Nel dramma si sono intrecciate storie da far accapponare la pelle: un collega, in auto, s'è salvato per miracolo. Sulla macchina sono piovuti detriti, metallo e persino corpi smembrati». Così il racconto di Laura Arimondo, 31 anni, di San Bartolomeo, che lavora in uno studio di commercialisti nel cuore di Manhattan. Ancora: «Il primo pensiero è stato quello di telefonare ai genitori (vivono a San Bartolomeo, il papà Fabio ha uno studio di commercialista a Oneglia) ma era impossibile prendere la linea. Fortunatamente funzionavano le e-mail e così ho spedito un messaggio».

Claudio Marchiori, 61 anni, sanremese, direttore della sede di New York della Banca Commerciale Italiana, ha il suo ufficio a Manhattan, a 700 metri dalle «Torri Gemelle»: stava trattando con alcuni clienti quando c'è stato il primo terribile schianto. Racconta: «Mentre eravamo sgomenti per quello che era successo e le prime immagini apparivano in televisione, un fattorino mi ha chiamato allarmato: sta arrivando un secondo aereo. Sono salito all'undicesimo piano dove ha sede l'ufficio, sulla terrazza e ho assistito, impietrito, al secondo impatto».

Sino a quel momento, Marchiori era riuscito a comunicare per telefono con la moglie, Maria Luisa Perfetto, figlia di Cesare Perfetto, il fondatore del Salone dell'Umorismo di Bordighera: le linee si sono di colpo interrotte.

L'ultimo imperiese miracolato è Pietro Riva, 55 anni, direttore del ristorante al sessantaseiesimo piano della seconda torre abbattutta. Originario di Caramagna si è salvato per miracolo.

Maria Luisa Perfetto, figlia di Cesare Perfetto, il fondatore del Salone dell'Umorismo di Bordighera era a New York con il marito Claudio Marchiori, 51 anni, sanremese, direttore della sede di New York della Banca Commerciale Italiana al momento dell'attentato



Situazione Ieri il sole ha generosamente brillato sulle nostre regioni grazie alla positiva influenza di un promontorio anticiclonico. In giornata sono transitate innocue nubi cirriformi che hanno velato il cielo. Oggi correnti Sud-occidentali precedono l'ingresso di un fronte freddo che scavalcherà le Alpi venerdì mattina.

Previsioni ■ mattinata cielo velato su tutti i settori; le correnti di Libeccio convoglieranno nubi basse lungo il litorale ligure. Con il passare delle ore la nuvolosità andrà intensificandosi ■ sui rilievi alpini che sulla Liguria, ove sulle zone di Ponente potrà anche verificarsi qualche breve piovasco. In ■ il ■ ■ coprirà ovunque in modo più consistente. Venti da deboli ■ moderati. Temperatura in lieve aumento nei valori minimi. Domani transito del fronte freddo con brevi rovesci anche temporaleschi, specie sulla Liguria.

ZOOM

Le nubi viste dall'aereo

Il viaggio in aereo vi offre la possibilità di osservare tutti i tipi di nuvole e scattare splendide foto. Il modo migliore consiste nel tenere l'apparecchio fotografico il più vicino possibile ■ vetro senza però toccarlo. Avrete così occasioni di veder sfilare i cirri, scorgere i cumulonembi in fase di crescita oppure nella fase matura, quando cioè appaiono nella tipica forma ad incudine. Se la nuvolosità cumuliforme è diffusa significa che l'atmosfera è davvero instabile e potrebbero verificarsi dei sobbalzi tali da indurre il pilota a rendere obbligatoria la cintura. ■ tempeste più pericolose possono raggiungere i 17 km di altitudine e in questo caso l'osservatore potrà notare sugli schermi che la traiettoria originale dell'aereo è stata modificata. Questa deviazione ha permesso al pilota di evitare le ■ in cui la convezione poteva diventare pericolosa per l'incolumità dei passeggeri. La procedura è basata sulle informazioni comunicate a partire da un minuscolo radar posizionato sul «naso» dell'aereo, che trasmette al comandante una rappresentazione visiva di quanto sta accadendo davanti a lui.

A CURA DI: www.meteolive.it

PER CHI VIAGGIA

ANCONA	18 23	REGGIO CALABRIA	20 26
BARI	20 25	ROMA	18 25
BOLOGNA	14 24	VENEZIA	14 23
CAGLIARI	16 26	BARCELLONA	22 26
CATANIA	18 25	BRUXELLES	8 28
CATANZARO	16 24	FRANCOFORTE	11 17
FIRENZE	11 24	GINEVRA	11 23
GUIDIA	19 23	LONDRA	11 17
PALERMO	21 26	MONACO DI BAVIERA	11 20
PERUGIA	11 24	PARIGI	11 21
POTENZA	11 23	ZURIGO	10 21

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 7 e 5 minuti; culmina alle ore 13 e 25 minuti, tramonta alle ore 19 e 44 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 1 e 38 minuti, cala ■ ore 17 e 38 minuti

esi IRRIGAZIONE
www.esi-irrigazione.com

GRUPPORISTORAZIONE
Ristorazione automatica
Water Time
UNA FRESCA CASCATA DI BENESSERE
WATER TIME E IL SERVIZIO
Sanificazione periodica dei refrigeratori
Controlli periodici sulla composizione dell'acqua erogata
Consegna a domicilio e ritiro dei vuoti
Tempestività di intervento e consegna
Numero Verde di pronto intervento e assistenza
Speciale nuovi clienti
Chiama il
Numero Verde
800-552 500
entro fine anno!
Riceverai 2 Boccioni in OMAGGIO
Water Time
Pradonne 5 - 17043 CARCARE (SV) - tel. 019.51.01.58 - tel. e fax 019.51.42.037
GRUPPORISTORAZIONE
Ristorazione automatica

HA SUBITO ANCORA UN RINVIO L'INAUGURAZIONE DEL GRANDE PIAZZALE AI PIEDI DELLA FORTEZZA DEL PRIAMAR

Darsena «blindata» per 5 mesi

A ottobre partono i lavori in piazza d'Alaggio

SAVONA

Piazza d'Alaggio e via Baglietto inagibili per cinque mesi. Il Comune ha inviato [redacted] lettera a tutti i ristoratori [redacted] alle ditte che lavorano nella [redacted] della Vecchia Darsena per annunciare l'avvio dei lavori a ottobre [redacted] i disagi che si verificheranno sino alla prossima primavera. L'inaugurazione dei lavori del piazzale [redacted] Priamar, intanto, ha subito l'ennesimo rinvio.

[redacted] D'ALAGGIO L'avviso [redacted] Comune riguarda vari pubblici esercizi (Costa del Sol, Lo Scaletto, il Molo Vecchio, il Club Nautico, Birrò Disco pub, Gelateria del Porto, Bar Nino, The Cockpit), numerose aziende che lavorano nel quartiere portuale (società Carmelo Noli, Ilmasub, Sailor, Nautica da diporto) [redacted] decine di abitanti di via Baglietto. L'assessore ai Lavori pubblici ha annunciato che i lavori per la sistemazione della pavimentazione di piazza d'Alaggio [redacted] via Baglietto prenderanno il via a ottobre e proseguiranno per cinque mesi. I disagi per le attività commerciali di questa zona sono immaginabili, ma [redacted] resto il cantiere era previsto fin [redacted] 1998 [redacted] era stato inspiegabilmente rinviato per 4 [redacted] resta che sperare che i lavori si svolgano [redacted] maggiuor solerzia rispetto ai tempi burocratici richiesti da progettazione e gara d'appalto. Il Comune ha invitato gli amministratori [redacted] condomini della zona a verificare le condizioni degli allacci. Ma sono stati avvisati anche Enel e Italgas in modo [redacted] gli eventuali lavori [redacted] sottoservizi vengano realizzati prima del completamento della pavimentazione. I titolari [redacted] bar e ristoranti sono stati invitati a [redacted] i dehors in modo da consentire la realizzazione degli scavi.

[redacted] PRIAMAR Ancora un rinvio, l'ennesimo, per l'inaugurazione dei giardini ai piedi del Priamar. Il Comune aveva previsto la conclusione dei lavori a maggio, poi a giugno e quindi a luglio. Almeno per il [redacted] agosto non erano state fatte promesse e così si [redacted] arrivati a f[redacted] la data del 13 ottobre. Non sono mancati gli inconvenienti. Ha creato più di un problema il fatto che il progetto non prevedesse un impianto di irrigazione. Le successive modifiche hanno richiesto tempo. A ottobre dovrebbe partire la seconda parte dei lavori, che forse la giunta deciderà di rinviare alcuni [redacted] per evitare la congestione della [redacted] portuale. **[e. b.]**

Piazza d'Alaggio e via Baglietto resteranno chiuse per cinque mesi da ottobre

[redacted] «sfratta» Cabib

Mentre il negozio di abbigliamento Tir approda in via Paleocapa da Bonino

SAVONA

Grandi manovre nel commercio [redacted]. Tir sbarca in via Paleo[redacted] al posto del negozio [redacted] arredamento Bonino [redacted] il Comune «sfratta» Cabib dalla sede di corso Italia.

In corso Italia sono ancora in corso i lavori di ristrutturazione [redacted] negozio «Tir» di Franco Zino che ha ceduto i locali [redacted] gruppo piemontese «Miroglio». La stessa ditta [redacted] estenderà anche al posto del Sanvenero di [redacted] Iatlia mentre quello di via Manzoni prosegue l'attività.

Ma sempre nell'isola pedonale si sta per registrare un notevole cambiamento. Il Comune ha deciso [redacted] sfrattare entro fine [redacted] lo storico negozio di arredamenti «Cabib». La pratica è stata discussa varie volte [redacted] gi[redacted] alla fine l'amministrazione ha annunciato la rescissione del contratto. Del resto c'è [redacted] contenzioso aperto sul [redacted]ne di locazione. Cabib trasferirà l'attività in via Luigi Corsi, dove un tempo c'era una concessionaria [redacted] motociclette. C'è da sperare che il Comune, una volta [redacted] in possesso degli ampi locali che si trovano proprio al piano terra di Palazzo Sisto, non ne faccia lo stesso utilizzo dell'ex punto vendita Fiat che da due anni [redacted] malinconicamente vuoto. Oltre al danno economico del [redacted] incasso del canone di locazione, l'immagine del Comune che non riesce nemmeno a ristrutturare una stanza [redacted] è certo brillante.

Grandi manovre anche in via Paleocapa Sisley e Max Mara hanno appena completato la ristrutturazione di [redacted] fronte vetri[redacted] una quindicina di metri (ora che è stato assorbito anche Benetton 012). E sotto i portici si annuncia l'arrivo del negozio di abbigliamento «Tir» di Franco Zino che prenderà il posto della ditta di arredamento «Bonino». Il negozio, che si trova vicino alla Torretta, sarà organizzato su due piani. La ditta «Bonino» concentrerà [redacted] vendita ed esposizione sul lato opposto dei portici, accanto all'agenzia di viaggi. **[e. b.]**

COINVOLTE 7 MILA AZIENDE E 5 MILA PENSIONATI

Inps, recupero degli arretrati

SAVONA

Giro di vite dell'Inps che anche a Savona ha avviato il recupero dei crediti nei confronti di aziende e assistiti. Per quanto riguarda la contestazione dell'evasione alle categorie produttive, l'Inps [redacted] Savona ha spedito circa 7 mila avvisi. Si tratta di una procedura consolidata, che consente ai contribuenti di chiedere chiarimenti ed eventualmente fare ricorso prima che le cifre vengano iscritte a ruolo e recuperate con le cartelle delle tasse.

Più grave la situazione dei pensionati. L'Inps dopo [redacted] chiesto ai pensionati di comu[redacted]re i redditi percepiti, ha fatto i calcoli [redacted] adesso chiede la restituzione delle somme che gli anziani avevano percepito per decenni in assoluta b[redacted] fede. I pensionati, in molti casi dovranno restituire milioni di arretrati [redacted] si vedranno decurtare la pensione a partire dal [redacted] di novembre. Coloro che invece avranno diritto a rimborsi se li vedranno corrispondere entro fine anno. Il provvedimen[redacted] interessa da 5 a 7 mila pensionati. Si tratta tuttavia solo un calcolo percentuale, basato sul fatto che a livello nazionale gli avvisi inviati [redacted] 700 mila. Le lettere verranno inviate tramite Postel direttamente dalla sede di Roma. **[e. b.]**

[redacted]

POLIZIA

Marito manesco è allontanato da casa

Picchiava moglie, con la quale è in corso di separazione, e i figli. La squadra mobile ha segnalato la situazione di grave disagio alla pr[redacted]: ieri il [redacted] ha emesso una misura cautelare che impone a N.M., 40 anni, operaio savo[redacted] stare lontano dalla casa dove vive moglie e figli e dai luoghi frequentati da questi ultimi **[f. p.]**

APPELLO

«Non posso sfamare gli animali: aiutatemi»

Un appello dal rifugio «Arca di Noè» di Alpicella (via Monte Beigua 8 a Varazze, tel. [redacted] responsabile, Ambrogio Caviglia, ha avuto un incidente, è immobilizzato. «Non posso sfamare gli animali. Mia moglie da sola non ce la fa. Entro breve finiranno [redacted]. Servono cibo, e eventuali fondi per acquistarlo, e qualcuno [redacted] venga al rifugio a darci una mano».

CORSO [redacted]

Controlli antivelocità multati sei automobilisti

Proseguono i controlli dei vigili urbani per combattere gli eccessi di velocità nel centro cittadino. Ieri è stata tenuta sott'occhio la [redacted] di corso Ricci. Sono stati fermati e multati sei automobilisti. **[f. p.]**

POLITICA

Casa delle Libertà Nasce un coordinamento

Forza Italia, Lega Nord, An e Ccd-Cdu hanno dato [redacted] a [redacted] coordinamento comunale della Casa delle libertà in vista delle prossime elezioni amministrative che si svolgeranno [redacted] tar[redacted] primavera del 2002. **[e. b.]**

PALAZZO [redacted]

Il Comune di Lucca ricorre contro Urban

L'amministrazione comunale di Lucca ha presentato un ricorso al Tar per contestare la graduatoria con cui il ministero ha stabilito le città che avranno diritto ai finanziamenti pubblici per il recupero urbano. Nella lista era stato incluso il Comune di Savona che ora dovrà difendersi al Tar **[e. b.]**

[redacted]

Oltre [redacted] dipendenti attendono gli arretrati

Il Comune dovrà pagare quasi mezzo miliardo di arretrati a una novantina di dipendenti comunali a cui non erano stati riconosciuti i benefici economici previsti per aver ricoperto le mansioni superiori. **[e. b.]**

[redacted]

Ieri nuovo [redacted] nei boschi di Sciarborasca

Ancora fiamme nei boschi tra Varazze e Cogoleto. Ieri pomeriggio l'incen[redacted] che ha devastato tra domenica e lunedì scorsi [redacted] ettari [redacted] pineta e macchia mediterranea ha ripreso vigore in località Sciarborasca [redacted] intervenute squadre dei vigili del fuoco e della Forestale e l'elicottero della Regione. **[f. p.]**

IL LIBRETTO AL «GRASSI»

Ritorno a scuola per gli allievi delle superiori

SAVONA. Oggi ritorno a scuola per la maggior parte dei ragazzi degli istituti superiori savonesi. Solo il «Mazzini» aveva già ripreso l'attività lunedì mentre il Classico «Chiabrera» e i geometri dell'«Alberti» riprenderanno le lezioni il 17 settembre. La preside dello Scientifico «Grassi» Gabriella Viganego ha annunciato alcune novità interessanti per il l[redacted] La più ghiotta riguarda il «librotto» dello studente sul modello universitario. In questo libretto gli insegnanti dovranno segnare ogni interrogazione compito [redacted] classe in modo che i familiari abbiano [redacted]pre il quadro aggiornato della situazione. «Si tratta di una garanzia di trasparenza per la scuola e per le famiglie», assicura [redacted] preside. Lo Scientifico avvierà le lezioni con l'orario completo fin dalla prima settimana e ha previsto, [redacted] pari di altre scuole, [redacted] stop didattico a febbraio in modo da [redacted]tire a docenti e allievi di alternare periodi di studio e [redacted] lavoro. **[e. b.]**

UNA LETTERA [redacted] PROTESTA

L'Enpa [redacted] i [redacted] cani della giunta

SAVONA. L'Enpa attacca il Comune per il divieto di ingresso dei cani nei giardini. «Non ci [redacted] parole per descrivere [redacted] nostro stato d'animo di fronte all'annesima iniziativa antianimalista del sindaco Ruggeri - afferma il presidente Enpa Giovan Battista Buzzi -. Già due anni fa la giunta fu costretta ritirare un'ordinanza che condannava i gatti dei cortili a morire di fame. In compenso tutte le iniziative dell'Enpa sono state sistematicamente ignorate. Basti pensare che [redacted] riservate ai cani sono ancora quelle realizzate dall'amministrazione Gervasio quattro anni fa. Il canile comunale langue da anni in condizioni pietose. A questo punto chiederemo a tutti i consiglieri comunali di bocciare l'iniziati[redacted] proibizionista del sindaco Ruggeri».

Il divieto è stato deciso dalla giunta per migliorare le condizioni [redacted] aree verdi cittadine che per la verità soffrono di ben altri problemi rispetto a quello dei cani. **[e. b.]**

RITROVATI 140 MILIONI: ERANO SEPOLTI SULL'«A6»

[redacted] l'impiegato confessa

SAVONA

Il dipendente della filiale di Savona della Banca d'Italia ha confessato: l'ammanco è opera mia. E ha poi fornito le indicazioni utili agli uomini della guardia di finanza, sezione Tributaria, per recuperare buona parte del maltolto, vale a dire 140 milioni su 150.

I soldi [redacted] stati trovati in una piazzuola dell'autostrada Savona-Torino, nei pressi di Carcare. Erano stati interrati dall'impiegato. «Andate lassù, li troverete» ha detto il bancario, messo sotto torchio dal procuratore Vincenzo Scolastico, che ha condotto le indagini con il sostituto Franco Greco.

L'uomo si sarebbe giustificato. «Sono depresso, quella mattina avevo bevuto. Non mi sono nemmeno accorto di quanto stavo facendo». La contestazione deve essere ancora formalizzata, e oscilla tra le ipotesi di peculato e furto. L'uomo [redacted] ammesso di aver speso la banconota da mezzo milione da Prini, per acquistare [redacted] portafogli, che però non saprebbe più dove lo ha messo. Gli altri soldi? L'ipotesi investigativa è che li abbia cambiati in uno o più casinò della Costa Azzurra. Nella sua abitazione i finanzieri hanno trovato dieci milioni di lire e 10 mila franchi francesi (forse ha giocato nella sala da gioco e anche vinto qualcosa).

L'ammanco era [redacted] scoper[redacted] a fine mattinata del [redacted] agosto [redacted] I 150 milioni, divisi in tre mazzette [redacted] cento banconote da 500 mila, era contenuto in [redacted] mobile. Nell'Ufficio cassa c'erano quattro impiegati; lui, l'accusato, era quello più vicino al «forziere». Quella mattina, poi, lo stesso impiegato [redacted] anche uscito due volte dalla stanza, e aveva [redacted] fare piuttosto strano.

Era scattata, dopo le verifiche, l'inchiesta amministrati[redacted] E quindi la denuncia in procura [redacted] parte [redacted] direttore della filiale. I sospetti si erano incentrati subito [redacted] dipendente, poi riconosciuto dal personale di Prini. E infine ieri la confessione. **[f. poz.]**

ALBISSOLA: IL PM CHIEDE CINQUE RINVII A GIUDIZIO

Impresa «fantasma» truffa venti aziende

SAVONA

Truffa aggravata continuata. Sono cinque le richieste di rinvio a giudizio firmate dal sostituto procuratore Maria Chiara Paolucci, l'inchiesta [redacted] quella dell'impresa «Spitaleri Antonio».

La ditta aveva aperto i battenti ad Albissola Marina. Impresa [redacted] costruzioni, recitava la ragione sociale. Cinque soci, pare. Antonio Spitaleri, il patron; e poi Salvatore Rocca, Ettore Simone, Gio[redacted] Nico[redacted], Pietro Corti. «Gente [redacted] fuori» dicono ad Albissola. Gente che si muove, più che attiva.

Incominciano le richieste di forniture, sulla base [redacted] progetti, presunte commesse, cantieri previsti: l'impresa contatta [redacted] società [redacted] di Savona, della provincia. Sono richieste di materiale, attrezzature. L'impresa «Spitaleri Antonio» entra in affari con oltre venti società savonesi. Che effettua[redacted] le consegne: i pagamenti sono dilazionati, [redacted] è la prassi. Nessuno ormai paga più pronto [redacted].

Passa il tempo, il materiale è consegnato, ma i soldi non arrivano ai fornitori. Che incominciano a preoccuparsi E ne hanno ben donde: l'impresa «Spiliteri Antonio» come nasce sparisce. Antonio Spiliteri chiude la società, i soci - secondo l'accusa - spariscono da Albissola.

Partono le denunce, vien aperta un'inchiesta. Partono le indagini della magistratura. Non è l'unica procura, quella di Savona, ad indagare sui cinque soci dell'impresa: altre inchieste [redacted] aperte da diverse procure lombarde. Perchè il gruppetto, secondo quanto emergerebbe dalle indagini, avrebbe [redacted] a segno truffe in più d'una città. A Milano penderebbe un'accusa di [redacted]ciazione per delinquere, finaliz[redacted] alla truffa. A Savona la contestazione si limita ad esse[redacted] quella della truffa aggravata continuata. Il pm ha chiesto cinque rinvii a giudizio, ora la parola passa al giudice per le indagini preliminari. **[f. poz.]**

[redacted]

Ecco [redacted] Immagina [redacted] città del futuro

Si parla tanto di globalizzazione come se ci fosse imposta da forze esterne, ma troppo spesso ci autoglobalizziamo distruggendo il nostro passato; ad esempio rifiutando il dialetto come se fosse una deteriore zavorra del passato, rifiutando il nostro ci[redacted] [redacted] ve fuori a mangiare pizza e bere [redacted] Cola anziché mangiare pasta col pesto e bere vermentino; rifiutiamo le canzoni popolari italiane a favore del [redacted]ck, pop, etc. etc. e soprattutto distruggendo edifici che caratterizzano le città e le distinguono da tutte le altre.

Continuamente leggiamo sui giornali di demolizioni di edifici storici sostituiti [redacted] orribili cubi [redacted] vetro indentici in tutto il mondo. Però [redacted] è perduto [redacted] Savona può conservare molto del proprio passato. Gli stupendi edifici della «Squadra Rialzo» delle Ferrovie, che mai hanno ceduto [redacted] fondazioni [redacted] che caratterizzano Savona da molti decenni vanno recuperati per creare lo spazio-bambini mancante a Savona:

In questo spazio con cancello sorvegliato [redacted] volontari vanno creati giochi sia al coperto sia all'aperto, piscine, piste da pattinaggio e da ballo, biblioteca e via discorrendo; ma soprattutto bisogna creare uno spazio sicuro per madri e bambini, [redacted] deiezioni e siringhe.

Nel capannone più vicino al Letimbro si potrebbe ricavare [redacted] per piante tropicali, felci e piante grosse, acquario e voliera. L'energia necessaria verrebbe ricavata dal sole; [redacted] l'enorme estensione [redacted] tetti [redacted] possono alimentare grandi cellule fotovoltaiche che alimentano i servizi; l'acqua piovana raccolta dai tetti andrebbe convogliata in una cisterna per le piscine e per bagnare le aiuole.

Le Funivie di Savona sono tra le più lunghe del mondo, realizzate in due anni nel 1912; si parla di spostarle negli Alti Fondali e questa è un'ottima cosa; tuttavia [redacted] stazione [redacted] rinvio con l'attrezzatura di carico [redacted] vagonetti va conservata e messa in ordine in modo da formare un museo in cui i cittadini possano ammirare quel prodigio di ingegneria.

Nella fortezza del Priamar si dovrebbe creare il museo dell'archeologia industriale, raccogliendo (anziché mandarle a fonderle nei forni) le antiche macchine utensili e tutte le attrezzature che l'ingegno dell'uomo ha creato e che testimoniano il faticoso ed entusiasmante cammino compiuto per arrivare al presente.

Giacomo Abbate, Savona

Una zona degradata [redacted]ngresso di Cairo

Da anni tutta l'area che costeggia la strada provinciale tra il centro di Cairo e il cimitero, verso via Cortemilia, è in stato di abbandono. In particolare, mi riferisco ai lavori iniziati anni fa e mai portati a termine e che conferiscono alla zona un'immagine di trascuratezza. Il tutto è ben visibile alle spalle della passerella di corso Dante. L'alveo del Bormida, tra l'altro, [redacted] tornato ad essere una boscaglia, con detriti e rifiuti.

Non si capisce perchè dopo la costruzione del muro sino al ponte del Aneti, il [redacted] sia stato interrotto. E n eppure perchè i lavori della discarica proprio davanti al cimitero siano abbandonati da tempo e la zona interamente recintata.

Domanda: ma chi ha il compito do provvedere alla bonifi[redacted] alla sistemazione della zona non veda questi problemi?

Renzo Cirio, Cairo M.

[redacted]

SAVONA

Sono di turno dalle ore 8,30-20: Canepari, via Montenotte 45, telefono 019.829949

Delle Fornaci, corso Veneto 145, telefono 019.804602.

Del Teatro, piazza Diaz, telefono 019.851923. Il servizio notturno viene garantito dalle 19,30 alle 8,30 dalla farmacia *Della Ferrera*, corso Italia, telefono 019.827.202.

SONO INOLTRE REPERIBILI

VALBORMIDA

CAIRO: *Rodino*, via Portici 31, telefono 019.500500.

MILLESIMO *Cigliuti*, piazza Italia 67, telefono 019.564017.

CALIZZANO *San Tommaso*, via Leale 3, telefono 019.79800.

[redacted]

VADO: *Scarsi*, via Gramsci 62, telefono 019.880184 (per il notturno, Della Ferrera di Savona).

QUILIANO: *Bernardo*, via Diaz (Valleggia), telefono 019.880209 (per il notturno, Della Ferrera di Savona).

NOLI: *Monte Ursino*, corso [redacted] 10, telefono 019.748936.

SPOTORNO: *Cerrini*, piazza Colombo 1, tel. 019.745942

[redacted]

PIETRA L.: *Firpo*, via Montaldo 14, tel. [redacted] (Anche notturno per Finale, Borghetto, Loano, Boissano, Toirano).

FINALE [redacted] *Marina*, via Ghiglieri 6, tel. 019.692670

BORGHETTO [redacted] *Franchi*, via Colombo 15, tel. [redacted]

LOANO: *San Giovanni*, via Garibaldi 151, tel. 019.677171

[redacted]

ALBENGA: *Degli Ingauni* via Dalmazia 11, telefono 0182.52216 (dalle 18 alle 22)

CERIALE: *Moreno* via Aurelia 146, telefono [redacted]

CASANOVA: *Giromini*, via Roma, telefono 0182.74381 (anche notturno per Villanova, Ortovero e Garlenda).

[redacted]

ALASSIO: *Sant'Ambrogio*, piazza Airaldi Durante, telefono 0182.645164

ANDORA: *Val Merula*, via Molineri 50, telefono [redacted]

[redacted]

ALBISSOLA MARINA: *Della Concordia*, Corso Bigliati 24, telefono 019.481618.

ALBISOLA SUPERIORE: *Albiss*, via Santtone 76, telefono 019.489242

VARAZZE: *Gallo* piazza Malocello, telefono [redacted].

[redacted]

[redacted] [redacted]. Alessio Ismaylisvfaj.

[redacted] Rosa Laura Castellarin, 67 anni, Genova. Trasporto diretto questa mattina alle 8,30. Isabella Apicella, 80 anni. Trasporto diretto oggi alle 17. Raffaello Spotorno, 89 anni, Varazze. Trasporto diretto questa mattina alle 9. Ivo Buratti[redacted]ni, 52 anni, Savona. I funerali si svolgeranno questa mattina [redacted] le 10,30 nella chiesa della Villetta.

ATTIVITA' [redacted] [redacted] La Camera di commercio di Savona organizza un seminario sull'Euro. I corsi prenderanno il via al terzo piano della sede [redacted] via Quarda Superiore il 18 settembre alle 14,30. Si tratta di un incontro informativo per approfondire gli aspetti tecnici e le principali problematiche per le imprese conn[redacted] all'imminente introduzione della moneta [redacted] europea. Verranno illustrati questi [redacted]: banconote e monete europee, regole di conversione e arrotondamento, presentazione [redacted] bilancio, sostituzione dei listini, marchio eurologo. La partecipazione al seminario è gratuita ma è necessario comunicare l'adesione alla Camera [redacted] commercio.

[redacted]

[redacted] DI [redacted]

Un progetto per l'entroterra

[redacted] svolge oggi a mezzogiorno, nel castello, la presentazione, con distribuzione d[redacted] materiale informativo, del «Sistema Ambientale del Poggio Grande» che vede interessati anche i comuni [redacted] Zuccarello, Balestrino e Ceriale. L'iniziativa è dell'assessore provinciale al turismo e Ambiente Pierluigi Pesce. **[r. sr.]**

ALASSIO

L'Avis chiede sangue

C'è bisogno di sangue. A richiederlo è la sezione alassina dell'AVIS, attiva dal 1953, che ricava all'anno 340 sacche di plasma su un potenziale di soli 260 donatori. L'AVIS [redacted] presenta con [redacted] propria emoteca in piazza Quartino tutte le prime domeniche di ottobre, novembre e dicembre. **[r. sr.]**

ALBENGA

Istituto di studi liguri

Si svolgeranno [redacted] 14 ottobre, l'11 novembre, il [redacted] dicembre e il 6 gennaio le gite sul [redacted] Abelio, il monte Ceppo, il monte Follia e il Sentiero delle Terre Alte di Loano organizzate dall'Istituto Internazionale di Studi Liguri. **[r. sr.]**

IL FASCINO DELL'EGITTO.

Una civiltà aperta e colta, nata dall'incontro di stirpi diverse nella Valle del Nilo, rimane sepolta per secoli nei papiri e nelle epigrafi. Solo nel secolo scorso archeologi e studiosi incominciano il lungo e affascinante cammino di riscoperta. La storia degli Egizi e di questi uomini di scienza corre parallela in un appassionante percorso.

Silvio Curto
L'ANTICO EGITTO
realtà e fantasia
pp. 272 - 16 tavole
Lire 33.000

I VOLUMI DE "LA STAMPA", DISTRIBUITI DA RCS LIBRI, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE

I libri de LA STAMPA

ALLE 5 DEL MATTINO SI E' PRESENTATO AI CARABINIERI: «SONO IO CHE HO INVESTITO E UCCISO ROSANNA»

L'investitore si è costituito

E' un trentunenne di Albenga fuggito per paura

Stefano Pezzini

BORGHETTO

Si è costituito alle 5 del mattino ai carabinieri di Albenga: «Sono io l'automobilista pirata che ha investito la donna a Borghetto. Ero ubriaco, sono scappato perchè ho avuto paura», sono le parole che ha detto. Adesso, denunciato per omicidio colposo e omissione di soccorso, è a disposizione dei magistrati. Si tratta di D. P., 32 anni, residente ad Albenga, che a bordo della sua Alfa 33 ha travolto martedì poco dopo le 20,30 Rosanna Mangano, 39 anni, residente a Toirano in via dell'Olmo. La donna stava tornando a casa a bordo del suo ciclomotore Aprilia Amico quando è stata investita dall'Alfa. L'incidente è avvenuto lungo la provinciale che collega Borghetto a Toirano, a poche centinaia di metri dall'abitato, qualche decina di metri prima delle case Fazzari. Una zona dove gli incidenti sono purtroppo frequenti e a volte con esiti tragici.

La dinamica dello schianto è stata ormai completamente ricostruita dagli uomini dei vigili urbani di Borghetto. Probabilmente si è allargata lo scooter per evitare un'auto parcheggiata lungo la carreggiata quando è stata travolta da un'auto. L'impatto è stato violentissimo. La donna è stata sbalzata di sella, è andata a finire prima contro un muro e poi dentro una vasca di raccolta dell'acqua piovana. A soccorrerla per primi gli abitanti di una vicina casa colonica.

Nessuno ha visto l'impatto già martedì sera i vigili urbani avevano raccolto nella zona dell'incidente un copriruota e un pezzo di plastica del paraurti, abbastanza per identificare il modello dell'auto. Non c'è stato però bisogno di ricerche. D. P., spinto dal rimorso, si è costituito ai carabinieri e già all'alba era nella caserma dei vigili urbani a raccontare nei dettagli la dinamica dell'incidente.

Rosanna Mangano era molto conosciuta soprattutto a Ceriale dove il padre era stato per molti anni agente assicurativo e la madre aveva gestito una macelleria. Da qualche tempo si era trasferita a Toirano. Il corpo è stato ricomposto nell'obitorio di Pietra Ligure. I funerali con ogni probabilità si svolgeranno oggi a Ceriale.

La zona dove si è verificato l'incidente mortale a Borghetto

«La provinciale è una pista»

Proteste e denunce degli abitanti qualcuno ipotizza corse clandestine

BORGHETTO

Martedì sera, poco dopo lo schianto mortale, un altro incidente si è verificato lungo la stessa strada provinciale tra Balestrino e Toirano. Due auto, una Passat e una Punto, si sono urtate. Tra i coinvolti un agente immobiliare tedesco, già noto alle forze dell'ordine. Un banale scontro se non fosse per le lamentele di molti residenti: «Ogni sera è la stessa storia, lo diciamo da tempo, in questa strada sono in tanti che vengono a fare gare di velocità».

E l'incidente di martedì ha insospettito gli agenti della pattuglia della polizia stradale accorsa sul posto. Non è stata esclusa l'ipotesi, ora oggetto d'indagine e ancora in attesa di una conferma ufficiale, che le due vetture stessero facendo una gara lungo i tornanti della provinciale.

«La strada si presta ad andare veloce, con tornanti che esaltano la guida sportiva e poi i rettilinei tra Toirano e Borghetto. Parlare di scommesse non ce la sentiamo ma che ci sia gente che si diverte a fare le gare su questa strada è un fatto assodato», commentano con rabbia gli abitanti della zona. Martedì sera, subito dopo l'incidente mortale, molti abitanti hanno inveito contro gli automobilisti. «Se avessimo avuto sotto quello che ha investito la donna lo avremmo punito noi. E avremmo punito anche quelli dell'incidente di Balestrino, pazzi che mettono a rischio non solo la loro vita ma, soprattutto, le nostre», aggiungono ancora

Proteste e denunce su possibili scommesse su corse clandestine sono arrivate negli ultimi anni anche da Andora e dal savonese. Riuscire a sorprendere i protagonisti delle gare in auto è comunque difficilissimo. Le «piste» cambiano sempre e spesso non si tratta nemmeno di scommesse ma solo di giovani e meno giovani che si sfidano in duelli che possono avere esiti drammatici. [s. p.]

MAZZETTE E DISCOTECHE: L'INCHIESTA SI RIDIMENSIONA

Gozzi ieri dal pm ma resta in cella

SAVONA

Si ridimensiona, rispetto alle ipotesi di partenza, l'episodio che ha visto finire in manette l'ex presidente provinciale del Silb, il sindacato italiano locali da ballo, Piero Gozzi e il funzionario della Prefettura Carlo Della Vecchia.

Ieri a palazzo di Giustizia è stato nuovamente interrogato Gozzi. Una prima volta l'esercente è rimasto in silenzio davanti al procuratore capo Vincenzo Scolastico, che conduce l'inchiesta con il sostituto Franco Graco; in serata avrebbe chiarito la sua posizione. In pratica, avrebbe chiesto cinque milioni ad un collega, gestore di un disco-beach, quali spese per una pratica, ma anche per pagare cene e «ungere un po' le ruote», vantando conoscenze tra le forze di polizia.

Il gestore di disco-beach ha presentato denuncia; è scattata la trappola, con banconote segnate ed appostamenti, condotti dai finanzieri della Tributaria. Una banconota da 500 mila è stata trovata e sequestrata durante una perquisizione a Della Vecchia: quest'ultimo non avrebbe saputo nulla dell'agire di Gozzi, quando ne è venuto a conoscenza lo avrebbe rimproverato, prendendo le distanze. Gozzi però avrebbe insistito, considerando le 500 mila una sorta di regalia personale.

Il funzionario è stato arrestato e subito rimesso in libertà. Gozzi è rimasto in carcere (la difesa ha annunciato un'istanza di scarcerazione, sulla quale dovrà pronunciarsi il pm e il gip). Sarebbe caduta l'ipotesi di concussione, per la quale è stata emessa l'ordinanza di custodia: la procura ipotizzerebbe il millantato credito a carico di Gozzi, per aver vantato con il collega conoscenze «giuste» presso le istituzioni; in corso di valutazione la posizione di Della Vecchia, che potrebbe rischiare una contestazione di concorso in millantato credito e ricettazione. [f. poz.]

L'ex presidente del Silb Piero Gozzi

LA TRAGEDIA NEL MARZO SCORSO A LOANO, LA VITTIMA AVEVA 21 ANNI

Morì nello scoppio del televisore il pm archivia: nessuno ha colpa

SAVONA

«Un evento imprevedibile». Per questa ragione è stata archiviata dal sostituto procuratore Maria Chiara Paolucci l'inchiesta sulla morte di Arianna Alcardi, la ventunenne di Loano uccisa nel marzo scorso dallo scoppio del vecchio televisore di casa.

Il magistrato aveva preso in considerazione le eventuali responsabilità del produttore del televisore, del manutentore (l'apparecchio era stato visionato tre mesi prima della tragedia) e anche degli altri familiari, la madre e la nonna, quali utilizzatori.

La vetustà dell'apparecchio, almeno vent'anni, ha però sgombrato il campo dalle ipotesi di colpa (come stabilito anche dal consulente tecnico). Non si può chiamare in causa il produttore dopo tutto questo tempo; nè il manutentore e gli utilizzatori, questi ultimi perchè lo scoppio è stato un evento che non poteva essere previsto. Da qui, l'archiviazione dell'inchiesta.

Arianna Alcardi faceva la barista part-time in Riviera. Viveva a Loano, in una villetta che divideva con la madre e la nonna. L'episodio si era verificato intorno alle 23: Arianna era rimasta a casa: non doveva lavorare, non stava poco bene. Aveva preferito la televisione agli amici. Era seduta in cucina, su una poltroncina, un paio di metri di distanza dall'apparecchio. Come faceva spesso.

La madre, Angela Venturino, 47 anni, era uscita verso le 21 ed era andata a lavorare, in ospedale. La nonna, Gianna Martino, 78 anni, era invece salita al piano di sopra, per dormire. Doveva essere una serata come tante altre. Con il televisore che faceva la bizze, come sempre. Era vecchio, un 24 pollici del '79. Arianna si sarebbe alzata per regolarlo. L'esplosione, violentissima, l'ha colta quando era a pochi centimetri di distanza dall'apparecchio, mentre stava maneggiando con i tasti. La fiammata l'ha raggiunta al viso e alle braccia, bruciandola. Probabilmente è svenuta. E' caduta all'indietro e ha battuto la testa sul pavimento contro uno spigolo del forno. E' rimasta a terra, morendo sul colpo. [f. poz.]

ANDORA

Egiziano arrestato per furto aggravato

I carabinieri hanno arrestato S. B., 22 anni, egiziano senza fissa dimora per furto aggravato. Il giovane, alle 5,30 del mattino, ha forzato la porta di un'agenzia immobiliare rubando una penna in argento da una scrivania. [r. sr.]

ALBENGA

Albanese denunciato per rapina a una lucciola

Artan Krasniqi, 22 anni, albanese residente a Pieve di Teco, arrestato il 9 settembre per rapina ad una lucciola è stato denunciato nuovamente per lo stesso reato. Durante le indagini, infatti, è emerso che il 5 settembre aveva rubato 160 mila lire e un cellulare ad una giovane prostituta nigeriana. [r. sr.]

ALBENGA

Agricoltore nei guai per una pistola giocattolo

Un agricoltore di 34 anni è stato denunciato per aver tolto il tappino rosso ed una pistola giocattolo. L'uomo, in piazza San Francesco, ha esploso anche alcuni colpi in aria spaventando i passanti con la copia quasi perfetta di una Beretta 92. [r. sr.]

ALBENGA

Vengono nascosti i cassonetti NU

Si è proceduto alla risistemazione dei cassonetti della nettezza urbana, cercando di toglierli dalla zona panoramiche e storiche. Salvo qualche limitata protesta per il maggior percorso che certi utenti dovranno fare, la novità è stata accettata. [r. sr.]

ORTOVERO

Raccolta differenziata anche nell'entroterra

E' in fase sperimentale partita, unitamente ai comuni di Garlenda e Casanova Lerrone, la raccolta differenziata porta a porta di rifiuti di carta, plastica e stracci. L'obiettivo è quello di aumentare la funzionalità del servizio di raccolta e di contenere i costi. [r. sr.]

TRE RAGAZZI AVEVANO PRESO IL NATANTE SULLA SPIAGGIA DI BORGIO, MA ERA SENZA TAPPI: UN MORTO

Tragedia del pedalò, il caso è chiuso

Non è stata individuata una responsabilità dello stabilimento

SAVONA

Aveva sottratto il pedalò ad uno stabilimento balneare di Borgio, assieme a due amici. Il natante aveva incominciato a imbarcare acqua, il ragazzo, un operaio di 21 anni di Lainate, è finito in acqua. Disperso, il suo corpo era poi affiorato, giorni dopo, senza vita.

La procura di Savona ha aperto un'inchiesta sull'accaduto. Era stato ipotizzato l'omicidio colposo contro ignoti. Il pedalò non aveva i tappi, quando era stato preso dai tre ragazzi: ecco perchè aveva incominciato ad imbarcare acqua ed era poi affondato. Ma chi aveva tolto quei tappi?

Si tratta di un'operazione che è in uso sugli arenili, per tutelare le attrezzature, le imbarcazioni. Nel caso in questione, però, dalle indagini sarebbe emersa la conferma che quella sera gli addetti dello stabilimento - i Bagni Rivalmare - avevano tolto i tappi. Da qui, la mancanza della certezza della colpa, e l'archiviazione dell'inchiesta da parte del sostituto procuratore Maria Chiara Paolucci.

La tragedia risale ai primi di giugno scorso. Quella era il mare era calmo, piatto come una tavola da surf; invitava a un giro in barca al chiaro di luna. Vito, Daniele e Andrea non si avevano pensato due volte. Avevano visto il pedalò, sulla battigia, lo avevano spinto in mare, ci erano saliti sopra e avevano incominciato a spingersi al largo. Ma il pedalò non aveva i tappi di sicurezza.

Il corpo del giovane era affiorato alcuni giorni dopo l'affondamento del pedalò

Il natante ha incominciato a imbarcare acqua ed è affondato. Due dei tre giovani sono riusciti a raggiungere a nuoto la spiaggia e a mettersi in salvo. Il terzo non ce l'ha fatta. Andrea Cattaneo, 24 anni, e i suoi due amici, Vito Spagnolo, 22 anni, e Daniele Gamboni, di 23, erano arrivati nel pomeriggio in Riviera per passare due giorni al mare. I tre, che alloggiavano in una pensione a Borgio Verezzi, avevano cenato in un ristorante di Pietra Ligure e poi fatto tardi in una birreria.

Al momento di rientrare a Borgio avevano preso «in prestito» uno dei pedalò dei bagni dell'albergo «Rivalmare», per una traversata a pochi metri dalla spiaggia. Sono finiti tutti e tre in mare, in un batter d'occhio. Vito e Daniele sono riusciti a raggiungere la spiaggia. Andrea no. Ha gridato agli amici: «Nonce la faccio, non ce la faccio». Il mare lo ha inghiottito. Vito e Daniele, raggiunta la spiaggia, hanno chiamato i soccorsi. Ma non sono riusciti a salvare l'amico. [f. poz.]

IL CASO A LAIGUEGLIA. IL PM RACCOGLIE LA QUERELA DI AGENTI E QUESTORE: CHIEDERO' UNA PENA ESEMPLARE

Fa pipì su una volante proprio davanti ai poliziotti

«Non mi potete fare nulla, l'oltraggio non è più reato»: ma ora rischia grosso

SAVONA

Studente universitario, 25 anni, di Torino: ha pensato di farla franca, orinando ostentatamente su una volante della polizia, durante un controllo. «Tanto non mi potete fare nulla, perchè il reato di oltraggio è stato abrogato» avrebbe detto agli agenti. Previsione errata.

L'episodio è avvenuto un paio di settimane fa a Laigueglia, davanti ad una discoteca, dove i poliziotti avevano effettuato alcuni controlli. Il ragazzo, forse per farsi bello con gli amici, si era calato i pantaloni davanti agli agenti e aveva urinato sulla macchina. Dentro l'abitacolo, un agente. «Non c'è più l'oltraggio» aveva detto loro, beffardo.

L'episodio si è trasformato in notizia di reato. La procura ha ricevuto la segnalazione ed ha aperto un fascicolo. Il sostituto procuratore Alberto Landolfi l'ha presa di punta: ha individuato il reato di ingiuria grave nei confronti di pubblici ufficiali, dopo aver raccolto la querela - come richiesto dal codice penale - degli agenti che formavano la pattuglia di controllo, ma anche del questore di Savona.

Non solo. Il magistrato ha anche ravvisato i reati di imbrattamento di cosa (auto) e di atti contrari alla pubblica decenza. Da qui, la richiesta di rinvio a giudizio per il giovane studente universitario torinese.

Ha detto il sostituto procuratore Alberto Landolfi: «Mi opporrò alla richiesta di patteggiamento e chiederò al giudice una pena esemplare. Questi sono atti inaccettabili. Siamo di fronte ad una lacuna legislativa: l'oltraggio va punito. Magari in casi più gravi, richiesto a segnalazione dai responsabili delle forze di polizia». [f. poz.]

Il giovane ha fatto pipì su un'auto della polizia: contestata l'ingiuria aggravata

SARA' TRASFERITO DA MERCOLEDI' IN VIA DALMAZIA

Albenga trova l'accordo per il trasloco del mercato

ALBENGA

Rosy Guarnieri, Amedeo Mosca, Giorgio Barisone sono le tre firme apposte in calce al documento col quale pare che si sia risolto il problema della nuova sede del mercato settimanale del mercoledì, il più importante della provincia, ove lavorano 237 venditori ambulanti. L'assessore comunale Guarnieri, i rappresentanti dei venditori ambulanti aderenti alla Confcommercio e alla Confesercenti (Mosca e Barisone), si sono incontrati ieri mattina presso l'ufficio del sindaco. Erano anche presenti Cesare Patrono, assessore alla viabilità (per le connessioni che il mercato ha con il traffico cittadino) e il comandante dei vigili urbani Manlio Boscaglia.

Il documento di intesa siglato parla di «confronto dialettico, durante il quale l'amministrazione e i dipendenti comunali hanno offerto piena disponibilità a risolvere il problema». Un confronto che ha portato a un documento congiunto: «Fatto salva la impossibilità di ottenere a tale fine la zona di piazza Nenni e piazza Berlinguer per ovvi motivi di viabilità e sottolineata la contrarietà della categoria nei confronti dell'ipotesi proposta di trasferimento nella zona di Via 8 Marzo si prende in considerazione la possibilità di sviluppare lo spostamento del mercato nella zona di via Dalmazia, oltre l'incrocio con via dei Patrioti (che collega con via dei Mille), ritenendo possibile l'opportunità di sfruttare la zona compresa fra via Dalmazia e via Sempione, fermo restando l'impegno alla provvisorietà di tale sistemazione in attesa di uno studio per la realizzazione di uno spostamento definitivo nella zona di via Carloforte». Mercoledì prossimo quindi le tipiche e folcloristiche bancarelle (gradite anche dai turisti) lasceranno il lungofiume per spostarsi verso via Dalmazia. [r. sr.]

Sabato e domenica il borgo medievale di Garessio ospita la fiera con artigiani da tutt'Italia

Ottanta botteghe di «Antichi Mestieri»

Il fascino dei lavori in rame, ferro, oro, legno e vetro

Immagini del Borgo Maggiore nell'edizione 2000 della , era affollata centinaia di visitatori

GARESSIO

Ottanta botteghe, una speciale sezione «interattiva» dove gli artigiani realizzeranno oggetti artistici. pregevole mostra definita «delle eccellenze» interpreti impegnati sul tema-concorso dell'inno alla gioia di Ludwing van Beethoven, sagra della polenta grano saraceno, gli spettacoli e tante altre simpatiche e ghiotte iniziative animeranno sabato (dalle 14 alle 23) e domenica dalle 9,30 alle 20 Fiera degli Antichi Mestieri.

«Allestita da "Il Centro Torino" con il patrocinio e la collaborazione di , Provincia, Comune e Pro loco di Garessio, la grandiosa manifestazione - spiegano gli organizzatori - è stata introdotta con coloratissimo logo di "Mestieranda" e concluderà il suo tour in Alta Valle Tanaro dopo aver fatto tappa a Conzano (Al), Bosconero (To), Caprino Bergamasco (Bg), Ceresara (Mn) e Rocchetta Cairo (Sv)».

Sistemata scenografia a bottega nelle strade e nelle piazze del borgo medievale, la fiera ospiterà qualificati artigiani provenienti da più parti del territorio nazionale che, perpetuando una secolare esperienza, offriranno al pubblico, in una grande ed immaginario vetrina, prodotti di alta qualità artistica.

In un modo divertente e soprattutto coinvolgente si cimenteranno rigorosamente «in diretta» plasmando autentici capolavori ricavati da rame, ferro, oro, legno, vetro e cuoio. Troveranno spazio mosaici in marmo, composizioni floreali, tecniche della tessitura, del restauro, vetrate artistiche, affreschi, dipinti e mille altre curiosità che conquisteranno il pubblico con un caleidoscopio di luce, musica, colore abbinati ad arte, lavoro, cultura.

I visitatori, seguendo un percorso indicato agli ingressi, potranno ammirare le novità e le bellezze di una fiera davvero singolare percorrendo il centro storico del caratteristico borgo medievale attraverso la centrale via Cavour, nelle piazze Carrara e San Giovanni, dal «Bricco» dalle colonie savonesi, dalle porte Jhapu, Rose e Liazoliorum.

Oltre all'artigianato più autentico e coinvolgente si potranno applaudire, in dieci punti spettacolo, le esibizioni di mimi, musicanti, magiafuoco, trampolieri, dell'arte circense, della antica, degli «Illustrascarpe», dei ballerini di tango argentino. Sarà allestito, a cura degli animatori del gruppo Asterix, uno spazio di intrattenimento per bambini dove sarà possibile imparare giochi di società, stare insieme e divertirsi con clown e saltimbanchi. Uno speciale «baby park» sarà attrezzato sul campo sportivo dell'oratorio il castello di Casper appositamente gonfiato per la manifestazione garessina.

«La caratteristica area fieristica - sottolineano all'Ufficio turistico di Garessio - sarà servita da ampio parcheggio sulla circonvallazione per Albenga, dotato di area di sosta per camper. Inoltre, chi vorrà approfondire la conoscenza delle opere architettoniche e artistiche della zona, troverà a disposizione un interessante opuscolo, edito in cinque lingue, intitolato «Passeggiata guidata per il borgo medievale».

«Da segnalare pure, all'insegna di weekend culturale - puntualizza il sindaco Luigi Sappa - una visitia al santuario della Madonna delle Grazie, a borgo Valsorda, al castello reale di Casotto e ad altri edifici località suggestive cui garessio è particolarmente ricca».

E per chi vorrà degustare piatti tipici accompagnati buon vino potrà usufruire dei punti di ristoro nei numerosi e qualificati ristoranti e partecipe di stuzzicanti iniziative per l'occasione, dalla Pro loco un folto gruppo volontari e amici di borgata già ripetutamente all'opera nei tanti appuntamenti messi a punto, con successo, nell'estate garessina. primo piano l'allettante e sempre richiestissima sagra della polenta dove il grano andrà a sposarsi con i più caratteristici sapori locali delegazioni liguri-piemontesi daranno vita a un goloso connubio eno-gastronomico.

Particolarmente attesa anche la «Mostra delle opere eccellenti» sistemata nella zona di piazza Carrara e nello stupendo salone degli affreschi del palazzo comunale. «La rassegna, singolare e curatissima nei particolari, vuole re - commenta Luigi De Castelli, coordinatore da "Il Centro di Torino" - un momento di riflessione e di verifica sulla potenzialità della creatività tistica a disposizione del pubblico e uno stimolo per l'artimpegnato nel tema del concorso «L'inno alla gioia di Beethoven».

La commissione esaminatrice, composta da 12 rappresentanti, sceglierà a segreto le opere più significative delle quaranta in gara domenica, alle 17,30, proclamerà la vincitrice della manifestazione. Sarà un finale quanto mai appassionato pur dopo le cinque edizioni precedenti risultano in testa, staccate di pochi minuti, le opere di Alberto Petiva (Oggi musica), Michele Di Stefano (Sognado Tenerife), Anna Paola Boino e Teresa Bossetto (La festa sull'aia). Uno spazio importante sarà riservato pure alla speciale mostra etnologi«Antichi attrezzi da lavoro» di Mériggio Giovani. Presenterà una prestigiosa serie di pannelli portanti attrezzi, strumenti e utensili cari alla memoria dei nonni perché usati, in passato, per la realizzazione dei più svariati oggetti. La fiera si terrà con qualsiasi tempo. Ingresso 10 mila lire, gratuito per i bambini.

«Per la sua singolare esposizione geografica protesa fra mare e monti - rimarca primo cittadino di Garessio, Luigi Sappa - il centro della Valle Tanaro, facilmente raggiungibile dal Piemonte e dalla vicina Liguria, si già rivelato durante la riuscita edizione dello scorso anno, visitata da un pubblico foltissimo. Una cornice ideale per ospitare nel migliore dei modi la Fiera degli Antichi mestieri giunta alla 33ª edizione. Ringra quanto hanno a disposizione i caratteristici androni già utilizzati per la splendida rassegna "Garessio in fiore", le antiche botteghe i suggestivi spazi del borgo medievale che accoglieranno certamente gli artigiani e i turisti offrendo due giornate intense e piacevoli».

INAUGURAZIONE DELLA NUOVA CASA DEI CLASSICI DI TOMATIS

i Classici di Tomatis

Armonie di forme
scoperte nel legno
da arti antiche.
La tradizione rapita al tempo
che segna lo stile
come linee della mano,
sentieri non interrotti di
r i t m i
e solchi di calore e
c a s a

A R C H I T E T T U R A & A R R E D A M E N T O

Tomatis

sede
Via Langhe 45 - Mondovì (Cn) - tel. 0174.552694

Showroom
Via F. Cavallotti 18/bis - Cuneo - telefono 0171.690497

DUE CONSIGLIERI COMUNALI ORGANIZZANO UN'ASSEMBLEA PUBBLICA PER DISCUTERE SULLA MICROCRIMINALITA'

Carcare si affiderà ai vigilantes

Una proposta per arginare l'aumento dei furti

CARCARE

Contro il fenomeno della microcriminalità che, a Carcare, in pochi giorni ha fatto registrare innumerevoli furti [illegible] abitazioni, il gruppo consiliare di [illegible] «Carcare verso il 2000» organizzerà un'assemblea pubblica.

Un'iniziativa, come spiegano i consiglieri Franco Bologna e Maurizio Tortorella, decisa dopo una serie [illegible] sollecitazioni arrivate da residenti sempre più preoccupati del clima che si sta vivendo in Val Bormida e, in particolare, a Carcare.

Osservano i due consiglieri: «Considerato che i colpi avvengono [illegible] nelle [illegible] notturne, con i proprietari in casa, sia di giorno, la popolazione è spaventata, si sente indifesa e completamente in balia dalla crescente delinquenza».

Ed è sulla base di tali considerazioni che alcuni carcaresi si [illegible] rivolti [illegible] Bologna e Tortorella affinché si attivino coinvolgendo anche il Comune per fare in modo che si possa avere una presenza costante di tutti gli organismi preposti al controllo del territorio durante tutto il giorno».

Dicono i due consiglieri: «Riteniamo, infatti, necessario per ottenere buoni risultati, una attività di coordinamento interforze». E nel [illegible] della riunione pubblica, gli argomenti in discussione verteranno anche e soprattutto sulla possibilità di dar vita ad una convenzione [illegible] agenzie private di vigilanza, e sulla opportunità [illegible] istituire ronde di volontari con il compito di controllare le varie zona del paese e, in particolare, quelle periferiche.

Concludono Franco Bologna [illegible] Maurizio Torterolo: «Il nostro gruppo intende farsi carico di questi problemi per tentare di evitare che la già grave situazione possa portare ad un ulteriore peggioramento dei fenomeni di microcriminalità ai quali purtroppo [illegible] assiste in altre realtà italiane».

Sulla questione dei furti a Carcare, nei giorni scorsi un gruppo di residenti aveva nuovamente sollecitato maggiori e più capillari controlli dopo una [illegible] ondata di colpi messi a segno mentre i proprietari stavano tranquilli [illegible] dormendo. Una situazione che ha creato [illegible] crea comprensibili timori e preoccupazioni fra la popolazione e soprattutto fra gli anziani che vivono soli. [illegible] la decisione del [illegible] consiliare per valutare insieme eventuali, possibili iniziative anti delinquenza. [l. b.]

I consiglieri comunali Franco Bologna e Maurizio Torterolo di Carcare

L'«Unitre» anticipa le lezioni

Previsti 17 corsi con interessanti novità al centro culturale Calasanzio di Carcare

CARCARE

Anticipati i corsi dell'Unitre. La decima edizione della serie di lezioni promosse dal Centro culturale «Calasanzio» con la collaborazione [illegible] Comune di Carcare, Distretto scolastico n°6 e Grifl, quest'anno si apriranno il 5 ottobre per concludersi alla fine di aprile. Un'apertura anticipata decisa in base alla richiesta degli stessi partecipanti che, anche quest'anno, [illegible] prevedono numerosi, secondo un successo che è ormai entrato a far parte della tradizione di questa iniziativa.

Lo scorso anno, infatti, erano stati ben 273 gli iscritti, per un totale di [illegible] lezioni attinenti [illegible] 31 aree di studio, con oltre 7200 presenze effettive.

Stavolta l'anno accademico Unitre sarà, invece, strutturato in diciassette corsi e dieci laboratori, con la riproposta di alcuni [illegible] tradizionali, soprattutto attinenti alla cultura, ma sono in calendario anche interessanti novità.

Le lezioni si svolgeranno nell'Aula Magna del Liceo Calasanzio, dalle 16,50 alle 18,45. La quota di iscrizione è di 32 Euro (circa 62 mila lire).

Ecco, quindi, l'elenco di materie e dei professori ed esperti che fungeranno da docenti: Alimentazione naturale, Michele Calcagno; Archeologia, Aldo Pero; Bioetica, Mariella Lombardi Ricci; Diritto, Delfi Frampolini; [illegible]nomia, Alfio Minetti; Filosofia, Eliseo Elia; Letteratura italiana, Rosa Maria Bellinda; Letteratura latina, Leonello Oliveri; Medicina, Felice Rota; Psicologia, Eliseo Mastino; Sociologia della terza età, Michele Giugliano; Storia contemporanea, Aldo Pero; Storia e cultura valbormidese, Lorenzo Chiarlone; Storia della filosofia, Lorenzo Viriglio; Storia della musica lirica, Andrea Vallatto; Storia locale, Stefano Ticinato; Zoologia, Flavio Bertuzzo.

Moduli di iscrizione ed informazioni, anche sui laboratori, possono [illegible] richiesti alla biblioteca [illegible]. [m. ca.]

PREVISTE MULTE SINO A QUATTROCENTO MILA LIRE

E' vietato cacciare nei boschi bruciati

[illegible]

In vista dell'apertura [illegible] gione venatoria che da domenica vedrà impegnate settemila doppiette savonesi, l'assessore provinciale Pierluigi Pesce, in b[illegible] alle disposizioni del calendario regionale, invita i cacciatori a rispettare norme e prescrizioni. E ricorda [illegible] la [illegible] è vietata nelle aree interessate dagli incendi. Tale violazione comporterà una sanzione amministrativa pari a 400 mila lire. Spiega Pesce: «In questo periodo si invitano tutti i cacciatori a rispettare una congrua distanza da tali aree e si raccomanda il rispetto delle leggi e la massima prudenza nell'uso delle [illegible] mi».

In riferimento, poi, [illegible] alcune dichiarazioni rilasciate dall'Enpa, l'assessore provinciale alla Caccia ricorda che lo storno non è una specie cacciabile, che il trasporto del fucile, su mezzi motorizzati, è consentito purchè scarico e racchiuso in custodia. E ancora, [illegible] porto del fucile a spalla può essere effettuato non in custodia purchè nell'attraversamento delle aie e dei cortili o di altre [illegible] adiacenti fabbricati rurali, dal luogo di deposito [illegible] custodia abituale della zona venatoria prescelta e viceversa. Infine, Pierluigi Pe[illegible] fa presente che, in base [illegible] disposizioni decise in passato, è assolutamente vietato usare come richiami vivi il passero e lo storno. [l. b.]

NOTIZIE FLASH

CARCARE

E' sempre «scadente» la qualità dell'aria

Invariata la qualità dell'aria, in Val Bormida. Dai dati forniti dall'Arpal, infatti, la qualità è stata giudicata [illegible] volta «scadente», per la presenza di idrocarburi [illegible] metanici, sia a Carcare, sia nella zona degli impianti sportivi di località Isole, a Cengio. [l. b.]

COSSERIA

Appaltati i lavori per ultimare le fogne

Sono stati appaltati i lavori di completamento della rete fognaria [illegible] Cosseria. La gara [illegible] stata vinta dalla ditta Andrea Balaclava [illegible] Pezzolo. Il piano di intervento, del costo di quasi trentacinque milioni, verrà finanziato con contributi della Regione. [l. b.]

DEGO

Festa in tabaccheria per la vincita al Lotto

Grande festa, ieri pomeriggio, alla tabaccheria di via Nazionale, a Dego, dove sono stati vinti 300 milioni al Lotto. Champagne per tutti, offerto dai titolari della [illegible] in cui è stato giocato il fortunato [illegible] secco sulla ruota di Firenze. [l. b.]

I MIASMI ERANO ORMAI DIVENTATI INSOPPORTABILI

Altare, al via i lavori lungo la rete fognaria

ALTARE

Il Consiglio comunale ha approvato, nel corso dell'ultima riunione, una serie di interventi pubblici che rientrano nella variazione del programma stabilito [illegible] tempo dalla giunta Brondi.

Fra le opere previste e quella che risulta essere [illegible] attesa dagli altaresi figura il risanamento della rete fognaria in via Paleologo, il centro storico del paese. Nei mesi scorsi, infatti, gli abitanti avevano presentato [illegible] esposto [illegible] sindaco [illegible] causa del persistere di un [illegible] nauseabondo proveniente dalla [illegible] dotta fognaria. [illegible] quel punto, il Comune aveva provveduto ad incaricare una ditta specializzata che dopo una serie di controlli ha proposto, per risolvere il problema, l'installazione di alcuni giunti lungo la condotta. Soluzione che di fatto evita interventi per i quali sarebbe stato necessario spaccare la pavimentazione, rinnovata di recente. Il costo di [illegible] operazione, che verrà attuata nei prossimi mesi, ammonta a cinquantasei milioni.

Nel [illegible] del Consiglio [illegible] nale, inoltre, è stato approvato il progetto relativo [illegible] potenziamento del sistema di illuminazione lungo la ex strada statale che attraversa il centro del paese, con lampade a basso consumo. Voto favorevole, poi, al piano di intervento per la messa in sicurezza, attraverso [illegible] regionali, della frana in viale De Caroli caduta in occasione dell'alluvione [illegible] dello scorso anno. Infine, è stato approvato il rinnovo della [illegible] con il Comune di Quiliano per il servizio [illegible] trasporto alunni.

Opere [illegible] programmi che vanno ad aggiungersi a quelli in fase di attuazione e relativi al miglioramento della viabilità, con lavori di ripristino sulla strada che serve località Isolagrande, [illegible] zona industriale di Altare, e la sistemazione di piazza Lichene [illegible] la realizzazione di una area verde. Senza contare alcuni interventi di minore entità previ[illegible] su gran parte dei tracciati [illegible]ali che collegano il centro del paese alle località [illegible]rifericho. [l. b.]

MA I NEGOZIANTI DELLA ZONA CONTINUANO A CHIEDERE DI ESSERE AIUTATI PER IL CALO DELLE VENDITE

Piazza della Vittoria, conto alla rovescia

A Cairo sperano di ultimare i lavori prima delle feste natalizie

CAIRO M.

Cantieri di piazza della Vittoria: qualche ritardo fisiologico, ma la parola d'ordine [illegible] finire prima delle festività natalizie.

Per ora rimane un'immensa voragine di cinque mila metri quadrati, profonda cinque: un cratere che, aperto dallo scorso febbraio, inghiottirà oltre cinque miliardi, necessari per realizzare [illegible] spostamento del rio Tanarello, già avvenuto, il parcheggio sotterraneo da 144 posti auto e la [illegible] pavimentazione della p[illegible]

Ma dall'Ufficio tecnico del Comune sembrano tutti abbastanza fiduciosi. Spiegano: «Abbiamo ammortizzato i ritardi nella consegn[illegible] di alcuni pilastri e delle travi prefabbricate indirizzando gli interventi su altre aree [illegible] margine del cantiere, ed ora si [illegible] già montando le travi e a breve inizieremo [illegible] gettare [illegible] soletta almeno sino al primo giunto.

Se regge il tempo, quindi, si tratta di qualche decina [illegible] giorni di ritardo, ancora recuperabili, che, comunque, ci permettono [illegible] rimanere entro i tempi utili per i finanziamenti. Il nostro impegno, [illegible] ribadito recentemente ai commercianti della zona, rimane quello [illegible] chiudere il cantiere prima delle festività natalizie, onde ripristinare una situazione di normalità sull'area in modo che, anche [illegible] ci sarà magari qualche piccolo intervento di impiantistica ancora da fare, non si venga a pesare ulteriormente sulle loro attività e sulla quotidianità della cittadino».

Piazza della Vittoria è al centro di una imponente opera di trasformazione

Ottimismo che, pur in una situazione di disagio che ha registrato, in alcuni casi, una perdita sino al 50 pr cento del fatturato, sembra aver convinto anche gli operatori commerciali della zona.

Spiegano, dopo l'ultimo confronto con il sindaco Osvaldo Chebello: «Il Comune, nell'ultimo incontro, ha fornito risposte convincenti su diversi que[illegible] che abbiamo posto, tra i quali il primo rimane sicuramente [illegible] rispetto dei tempi prefissati. Anzi, dopo la pausa estiva l'inizio dei lavori era stabilito per il 27 agosto, mentre poi si è riusciti a far partire i lavori [illegible] una settimana di anticipo. Ciò non toglie, però, che la nostra categoria sta subendo pesanti disagi per i quali sarà necessario trovare un qualche tipo di ammortizzatore». [m. ca.]

PRESENTATO A MILLESIMO

In [illegible] volume 120 anni [illegible] vita della «Soams»

MILLESIMO. Un libro [illegible] celebrare i 120 anni della Società operaia agricola [illegible] mutuo soccorso di Millesimo. Autore del volu[illegible] è il profes[illegible] Luigi Ferrando che raccoglie, in dodici interessanti capitoli, la storia della società, offrendo, così, un vivido e suggestivo affresco anche di Millesimo e dell'evoluzione del paese nell'ultimo secolo.

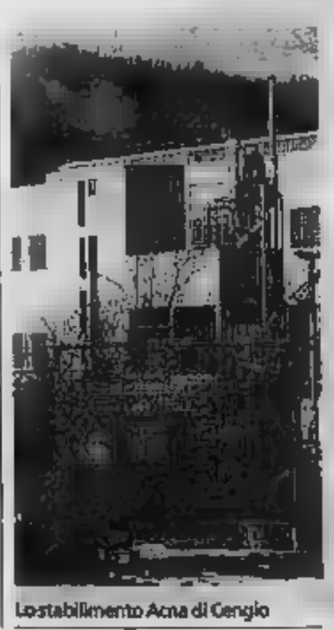
La Soams [illegible] [illegible] ufficialmente durante una riunione tenutasi, il 12 febbraio 1881, in una casa di Contrada Romana, l'attuale via Mazzini. Il primo statuto è, invece, datato 1885, [illegible] i valori che [illegible] si leggono, ovvero «dare sviluppo [illegible] raggiungere quel benessere morale e materiale [illegible] cui deve tendere ogni buon cittadino» si sono forse un po' persi ed evoluti, ma [illegible] Soams, che ha [illegible] sua attuale sede nei locali adiacenti al municipio, continua, a distanza di oltre [illegible] secolo, a rimanere un vero punto di riferi[illegible] per tutta [illegible] collettività.

Il volume sarà presentato domenica, alle 17, nel [illegible] della tradizionale rassegna dei Giardini letterari. (m. ca.)

LA PROPROGA DELLA CASSA INTEGRAZIONE E' LEGATA ORMAI A UN DECRETO

Acna, forse il vertice si allontana

Problemi dell'ultima ora per l'incontro al ministero del Lavoro



Lo stabilimento Acna di Cengio

CENGIO

Vertenza Acna: forse salta l'i[illegible] contro di oggi al ministero del Lavoro. Una situazione che [illegible] sempre più confusa, quella dei [illegible] cassintegrati dell'ex stabilimento cengese, con voci che si inseguono e si smentiscono nel giro di poche ore.

Fino a ieri sembrava [illegible] certo il vertice [illegible] [illegible] appuntamento fondamentale per i cassintegrati di Cengio che vedono avvicinarsi sempre più lo spettro della mobilità, il cui avvio è fissato per il 20. Dell'imminente vertice ministeriale si era parlato pochi giorni [illegible] [illegible] che dall'ufficio del Commissario straordinario, Stefano Leoni. Non solo, [illegible] l'assessore regionale all'Ambiente, Roberto Leveggi, [illegible] più tardi di ieri ha reso [illegible] di aver preso contatti con il ministero del Lavoro affinchè il governo assuma un provvedi[illegible]ento inteso [illegible] prolungare la cassa integrazione. Ma il sindacalista Pino Congiu [illegible] che, «a tutt'oggi [illegible] [illegible] hanno notizie di convocazioni presso il ministero, anzi, [illegible] nostri pressanti solleciti continua ad essere risposto che il ministro Maroni non ha ancora provveduto ad ufficializzare le deleghe dei sottosegretari e che quindi al ministero è tutto bloccato».

Per Congiu [illegible] esiste più il tempo utile per aspettare le farraginose procedure del ministero ed è quindi necessario un intervento ad hoc della presidenza del Consiglio che con un decreto formalizzi la possibilità di ricorrere alla formula della cassa integrazione complessa».

Una soluzione, continua Congiu «verso la quale sembra esserci una promettente sensibilità da parte della presidenza del Consiglio. Domani si riunirà il Consiglio dei ministri e ci aspettiamo un tangibile segnale in questa direzione». [m. ca.]

IL PROGETTO CONSENTIRA' DI AMPLIARE IL MARCIAPIEDE

Cairo, saranno raddoppiati i posti auto in corso Dante

CAIRO M.

Ventiquattro nuovi parcheggi in corso Dante all'altezza delle scuole Elementari. L'intervento è dettato dalle pessime condizioni del marciapiede, già oggetto di parecchie lamentele, praticabile con notevole difficoltà a [illegible] delle [illegible] parcheggiate spesso malamente che costringono a dei veri slalom sul ciglio della strada.

Il progetto prevede, quindi, l'arretramento [illegible] recinzione perimetrale della scuola [illegible] filo del marciapiede interno, fornendo uno spazio tale da permettere la realizzazione di un nuovo marciapiede della larghezza di circa un metro e mezzo, idoneo, quindi, al transito anche dei portatori di handicap.

Verranno inoltre realizzati 24 parcheggi a pettine che sostituiranno gli attuali 12 a lisca di pesce.

Sempre a seguito dell'intervento, la fermata [illegible] corriere, attualmente posizionata circa a metà della recinzione, sarà spostata sul lato verso l'incrocio di via Sciutto, con un notevole miglioramento sia della circolazione che del passaggio pedonale. Il tempo previsto per la fine dei lavori è di quaranta giorni.

Cambiando zona, intervento del Comune nell'area del palazzo Paviano, verso S.Giuseppe, dove la società Impra Mari ha installato [illegible] sbarra che chiude il vialetto senza alcuna autorizzazione.

Vista la mancata risposta ai numerosi solleciti da parte dell'Ufficio tecnico, e la decisione dell'amministratore unico della società, Riccardo Rubellino, di non sanare l'opera abusiva, il terreno intorno alla sbarra, cir[illegible] [illegible] metri quadrati, è stato acquisito d'ufficio gratuitamente dal Comune che provvederà quanto prima all'abbattimento della barriera. [m. ca.]

IPPODROMO dei FIORI
Villanova d'Albenga
GIOVEDÌ 13 SETTEMBRE
POMERIGGIO dalle ore 15,30
CORSE DI CAVALLI
[illegible] - PIZZERIA - RISTORANTE PANORAMICO
TOTALIZZATORE
ALLIBRATORI - AGENZIA IPPICA
MERCOLEDÌ [illegible] MATINEÈ
SABATO 22 pomeriggio
GRAN PREMIO ANACT
FINALE NAZIONALE 3 ANNI FEMMINILE
Informazioni:
[illegible] 582666 – 580641
Fax 0182 582088 - 582016

OGNI SETTIMANA
DAL MARTEDI' IN EDICOLA

sportautomoto

il nuovo SETTIMANALE diretto da Carlo Cavicchi.

Tutto sulla FORMULA 1, MOTOMONDIALE, RALLY,
MOTOCROSS. Le PROVE su strada di AUTO
e MOTO, i nuovi motori, i nuovi modelli...
I calendari e le classifiche delle gare, ed ancora
le novità del mercato.

OFFERTA VALIDA SOLO PER I LETTORI DE
LA STAMPA DI PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA

Sea Cars s.r.l.
LAND-ROVER
CONCESSIONARIA LAND ROVER
VIA DELLA NUNZIATA, 2 (Zona PAIP)
SAVONA
Tel. 019.2302091 - SERVICE 019.264425

liguria estate
LA STAMPA

OMOLOGAZIONI AUTOCARRO
9814 C.E.
5 POSTI RANGE ROVER
5 POSTI DISCOVERY
4 POSTI FREELANDER

QUATTRO GIORNI CON PORCINI E GASTRONOMIA TIPICA TRA BALLI, ANIMAZIONI E CABARET

Il «Fungo d'oro» a Bardineto

Da oggi al via la diciottesima rassegna

Mauro Camoirano

BARDINETO

Prende il via oggi la diciottesima edizione della Fiera nazionale del Fungo d'oro. L'inaugurazione ufficiale sarà salutata, alle 18, con tanto di banda musicale, mentre, contemporaneamente, si aprirà anche il concorso «Funghi al balcone», ovvero come addobbare il proprio balcone in onore del re porcino».

Alle 19, l'apertura degli stands espositivi e gastronomici, dove ancora una volta i funghi la faranno da padrone nella prelibata semplicità propria della cucina contadina. Dal bosco e dalla tradizione si passerà, poi, alla multicolore modernità delle consolle, con, alle 21, una gara di Play Station che non mancherà di richiamare appassionati e curiosi. Sempre alle 21, per chi al computer preferisce pirouette e «ritmi calienti», serata danzante con esibizione di ballo liscio e latino americano.

Venerdì, alle 12, apertura degli stands gastronomici ed espositivi; alle 14 inizierà il pomeriggio dedicato ai più piccoli, con «Dedicato ai ragazzi», torneo di calcetto under 14. Seguirà, alle 15, il divertente Concorso di pittura su magliette per bambini sino ai 10 anni.

Al via il «Fungo d'oro» a Bardineto

Alle ore 21, un'avvincente gara di frecce, gioco che sta prendendo sempre più piede in vari bar e pub della Val Bormida. Sempre alle 21, spettacolo musicale in dialetto ligure con i Trilli e, a seguire, ci si scatena in discoteca con Dj Caludietto.

Sabato la festa inizierà alle 9 mattino, con, alle 9, mini torneo di basket. Stands gastronomici ed espositivi apriranno i battenti a mezzogiorno, mentre alle 15 è prevista una spettacolare gara di mountain bike. Due ruote, questa volta, però, a motore, protagoniste anche alle 17, con la prova di minicross per bambini. Specialità che tornerà alle ore 20, con la scuola di minicross promossa da Amerio Moto di Ceva.

Alle ore 21, ballo liscio e spettacolo di cabaret «Storie di vita quotidiana» con Renzo Sinacori. Alle 22, infine, la notte sarà illuminata dalle suggestive magie di un grandioso spettacolo pirotecnico.

Domenica, ultimo giorno di festa, si aprirà, alle 9, con l'inaugurazione del Gruppo Alpini di Bardineto. La cerimonia prevede il solenne alzabandiera, la benedizione del gagliardetto della nuova formazione e la commemorazione dei Caduti.

Alle 9,30 spettacolare gara di automodelli a motore a scoppio, minibolidi capaci di incredibili evoluzioni ed accelerazioni. Alle 10,20 la Santa Messa celebrata presso il Palazzetto dello Sport e alle 12 l'apertura degli stands gastronomici. Alle 14 la competizione fra i «fungaioli» entrerà nel vivo, con l'inizio dell'esposizione dei migliori esemplari di funghi porcini bardinetesi.

Alle sfilata di carri allegorici gli Sbandieratori di Arezzo e, alle 18, premiazione del Re e della Regina del fungo (in pratica i cercatori che porteranno gli esemplari migliori), con l'assegnazione dei migliori esemplari di funghi porcini presentati alla giuria le 15. Alle finali della gara di frecce ed elezione di Miss Fungo. La lunga serata danzante conclusiva e le premiazioni del miglior balcone e del miglior stand espositivo.

LE DUE SERATE CON MISS DELLE MISS ERANO IN PROGRAMMA PER IL 15 E IL 16

Sanremo, è rinviata Liguria Moda & Bellezza

Jenny B., una delle ospiti che erano attese per «Liguria & Bellezza»

SANREMO

Anche «Liguria Moda & Bellezza», con la finalissima per l'elezione della Miss delle Miss, è stata rinviata per i gravissimi attentati messi a segno in America. Gli organizzatori (l'agenzia Eccoci di Albenga con la collaborazione dello Stampa e del Casinò di Sanremo, e la partecipazione dei partner Sagor e Asta Mobili) hanno preso la decisione dopo la notizia dell'attacco alle Torri gemelle e al Pentagono.

«Liguria Moda Bellezza» avrebbe dovuto svolgersi sabato e domenica prossimi a Sanremo: la del 15 a Villa Ormond e quella successiva al Roof Garden della casa da gioco sanremese. Tra gli ospiti, previsti il campione olimpici Antonio Rosso, Miriana Trevisan, le Viceversa, Jenny B., Renzo Sinacori. Durante la serata del 15 avrebbero dovuto sfilare anche le ragazze finaliste del concorso per l'elezione delle Miss delle Miss 2001.

DA DOMANI IL CASTELLO RIVIVE CON UNA ACCURATA RICOSTRUZIONE STORICA

Menù medievale ad Andora

I ristoratori propongono piatti del 1470

Romano

ANDORA

Mancano 24 ore all'apertura della manifestazione «In Castro Andorie a.D. MCCCCLXX - Il medioevo riconquista il castello di Andora», che si concluderà domenica 16 settembre, ma il programma dell'evento è già in pieno svolgimento. I ristoratori andoresi sono stati contagiati: in 11 ristoranti ed alberghi hanno aderito all'iniziativa ed è già possibile degustare «menù d'epoca». Purè di lenticchie, ambrogino di pollo alla frutta secca, quaglie ripiene allo spiedo, gnocchi di formaggio fresco, porrata bianca, arrosto, pollo all'arancia o all'agresto, torte di erbe o di zucca sono alcune delle «specialità d'epoca» più invitanti che saranno preparate dagli chef andoresi fino a domenica prossima. Le ricette con cui vengono confezionati questi piatti sono rigorosamente con il periodo a cui la manifestazione si riferirà: il 1470. Una dotta consulente, la professoressa Claudia Fornara, ha tenuto uno specifico corso di formazione ai ristoratori coinvolti per insegnare con grande accuratezza filologica tecniche e usanze dell'alimentazione medievale. I ristoranti aderenti all'iniziativa sono: Casa del Priore, Da Giacomo, Da Lito, La Palma, Pan da Cà, Rocce di Pinamare, Tortuga e gli alberghi Gallesano, Garden, Lungomare, Moresco. Esistono anche tre vini ufficiali dell'evento (un Vermentino, un Pigato, un Ormeasco) prodotti dall'azienda agricola Fiorenzo Guidi di Ranzo.

Il castello di Andora torna per quattro giorni al Medioevo

I menù rappresentano una ghiotta anticipazione delle «tre giornate» del prossimo fine settimana, quando si esibirà, per la prima volta in Italia, il più «integralista» gruppo di ricostruzione storica d'Europa, la «Compagnia di San Giorgio». Per la sua «prima» nazionale la Compagnia ha scelto il castello (il condizionale è d'obbligo) e il borgo storico di Andora. Per tre giorni consecutivi i membri della Compagnia invaderanno il borgo, impersonificando una compagnia di ventura al soldo della Repubblica di Genova. Nel perimetro dell'accampamento non sarà ammesso nessun oggetto, indumento o alimento di origine posteriore al XV secolo; per 72 ore una cinquantina di persone rivivrà il medioevo. Esiste addirittura un dettagliato manuale che regola abbigliamento e comportamento di uomini e donne del gruppo. Una concessione alla tecnologia, la ormai immancabile web-camera, su internet, al sito: www.liguriadascoprire.it, andrà in scena una sorta di «grande fratello medievale».

LA COMUNITA' MONTANA DELL'OLIVO APRE DOMENICA A DOLCEDO IL PROGRAMMA DELLE FESTE D'AUTUNNO

Tra gli uliveti per scoprire il vino «doc»

Pigato e Vermentino in mostra, cene nei borghi dell'olio

Stefano Delfino

Vini pregiati Ponente ligure in rassegna tra gli uliveti di Dolcedo e cene in otto tra i borghi più caratteristici dell'Imperiese, per gustare specialità gastronomiche dell'entroterra: è il ghiotto programma delle feste d'autunno che la Comunità Montana dell'Olivo ha riunito nel programma «Di valle in valle», un calendario d'eventi predisposto, come il presidente Pierluigi Leone, sulla scia del successo ottenuto dalla fortunata iniziativa estiva di "Olio a...", organizzata insieme al Gal».

La prima tappa, domenica a Dolcedo, con «Andar per vini tra gli Ulivi»: otto aziende agricole della Comunità Montana esporranno e offriranno in degustazione al pubblico i vini Doc della zona (Vermentino, Pigato e Rossese). Allestiti con la partecipazione dei produttori del Movimento del Turismo del Vino, dell'Onav e dell'Enoteca regionale ligure, i banchi d'assaggio saranno aperti dalle 16 alle 19.

Dolcedo ospita domenica la rassegna dei vini «doc» del Ponente ligure

Alle 17, è prevista la presentazione della Guida ai produttori vinicoli della Comunità Montana. Alle 21, trattenimento musicale con «Non si butta giù d'un fiato un bicchiere di pigato», il curioso concerto di Marco Spiccio e Franco Buggero, due professionisti che hanno l'hobby della musica.

«Una volta... un borgo», l'appuntamento successivo, si ripeterà invece il 21 a Pietrabruna, proseguirà il 23 a Borgomaro, il 28 a Villa Faraldi, il 30 a Vasia, il 5 ottobre a Caravonica, il 7 ad Aurigo, il 12 a Chiusanico e il 14 a Lucinasco. Spiega Leone: «I paesi delle vallate si apriranno a visite guidate nei centri storici, a chiusura delle quali chi vuole potrà cenare in uno dei ristoranti disseminati lungo la Strada dell'Olio, gustando i tipici e genuini sapori del territorio ligure». Per informazioni, è opportuno rivolgersi alla cooperativa Liguria da Scoprire, chiamando il telefono 0183-290.213.

«Di valle in valle» è organizzata con la collaborazione della Regione e della Provincia di Imperia, mentre ad «Andar per vini tra gli ulivi» hanno partecipato anche Azienda Speciale della Camera di Commercio e Gal, «nell'ambito del programma Leader II». Precisa ancora il presidente Leone: «Questo periodo tra fine estate e avvio d'autunno è il momento più propizio per scoprire le vallate, curiosando tra i carrugi dei borghi, alla ricerca delle radici della cucina mediterranea, capace di abbinare i delicati sapori di mare con la genuinità dei prodotti della terra, armoniosamente legati dal prezioso extravergine d'oliva».

CONTINUA LA FESTA REGIONALE DELL'UNITA' CON UNA BAND «STORICA» DEL PANORAMA ROCK ITALIANO

Genova: Timoria in concerto a Piazzale Kennedy

Rimborsati i biglietti per il concerto dei Bluvertigo annullato per la tragedia Usa

GENOVA

E' confermato, questa sera, alle 21,30, al Palatenda della Festa dell'Unità, in Piazzale Kennedy, il concerto dei Timoria, fra quelli più attesi nel cartellone musicale live di settembre, organizzato dalla Duemilagrandieventi. Nel pomeriggio, alle 16, la band bresciana sarà da Fnac, in Via XX Settembre, per un incontro con i fan genovesi.

I Timoria sono una delle band storiche del panorama rock italiano, sono tornati in tour con i brani del loro ultimo album, il decimo «El Topo Grand Hotel» che ha vinto il Disco d'Oro e sono felicissimi di esibirsi a Genova, dove fra l'altro, è nato il figlio di Omar Pedrini, leader, chitarrista e cantante del gruppo.

Gli altri musicisti dei Timoria sono Enrico Ghedi (tastiere, voce), Carlo Alberto Illorca (basso, voce), Sasha Torrisi (chitarre, voce) e Filippo Ummarino alle percussioni. Con questo tour e con «El Topo Grand Hotel» i Timoria riannodano i fili con «Viaggio senza vento», l'album di sette anni fa che oggi suona come il tributo a una intera generazione. Nei brani del «El Topo» il guerriero Joe si rimette insomma in viaggio, sia pure tradito dal suo tempo e annoiato dalla cattiveria dei suoi nemici. Un viaggio senza ritorno dove si incontrano tanti luoghi e tanti personaggi, da Ugo Tognazzi ai Doors di Jim Morrison, da i Velvet Underground a Chet Baker e molti altri.

I biglietti per assistere al concerto dei Timoria costano 20 mila lire, più i diritti di prevendita.

Domani sera, al Teatro Tenda, alle 21, toccherà ai Sons Cubanos e il loro repertorio di musica latino-americana, con ingresso libero. Intanto, i responsabili della Festa dell'Unità, hanno predisposto i rimborsi dei biglietti acquistati nei giorni scorsi per il concerto dei Bluvertigo, in programma martedì sera e annullato per i gravissimi attentati negli Stati Uniti. [m. b.]

I Timoria riaprono oggi la serie dei concerti alla Festa dell'Unità interrotta ieri

LUNEDI' I CORSI: AI VINCITORI IL PASSAPORTO PER L'ARISTON

Sanremo, dall'Accademia al Festival della canzone

SANREMO

Prendono il via lunedì all'Ariston di Sanremo, i corsi dell'Accademia della canzone. I giovani, selezionati in tutta Italia, oltre a seguire regolari lezioni e conferenze da parte di artisti, produttori e addetti ai lavori, si cimenteranno in una vera e propria gara che alla fine garantirà, ai quattro più bravi, la partecipazione al Festival.

Le selezioni di Sanremo proseguiranno per diverse prima delle finali in programma dal 15 al 20 ottobre. Vi prenderanno parte otto cantanti (invece dei dodici dell'anno scorso). Fra questi verranno scelti i quattro migliori che saranno ammessi di diritto al Festival.

In poco più di un mese arriveranno a Sanremo un migliaio di giovani che porteranno una ventata di freschezza ma contribuiranno anche a infoltire le presenze negli alberghi in un periodo solitamente avaro di turisti. I partecipanti anche trentanove concorrenti liguri. A fare la parte del leone la provincia d'Imperia con 19, seguita da Genova (11) e Savona (8). Soltanto un concorrente per La Spezia.

Intanto è stato ufficializzato l'Ente accademico, il Comitato d'onore presieduto dal sindaco di Sanremo, Giovenale Bottini, dalla giornalista Rosanna Mani (condirettore di Tv Sorrisi e Canzoni), dai cantanti Enrico Ruggeri e Barbarossa, dagli autori e arrangiatori Giancarlo Bigazzi e Pio Zanotti, dal maestro Gianni Mazza e dalla conduttrice televisiva Rita Dalla Chiesa. Tutti potranno presenziare, dopo le selezioni regionali, a quelle sanremesi.

L'Accademia della canzone è un concorso riservato ad artisti che non hanno vincoli contrattuali con case discografiche. L'ha ideata e organizzata la Publimod ed il marchio, oggi, è di proprietà del Comune di Sanremo. [m. c.]

insieme
in vacanza
con voi
LA STAMPA
PICCOLI E GRANDI PARADISI DA SCOPRIRE
ISOLE&
ISOLE
VIAGGI IN ITALIA NEL MEDITERRANEO NEL MONDO
LA STAMPA/ISOLE E LA STAMPA
Un «mare» di informazioni per soggiorni
brevi o lunghi, in tutte le isole italiane,
nel Mediterraneo e in ogni parte del mondo,
con informazioni e suggerimenti per le vacanze
tutto per appassionati di sport acquatici:
nuoto, sub, vela, surf, pesca
tutto su bird-watching, snorkeling, trekking
tutto per i turisti mondani
tutto per gli sposi in viaggio di nozze
tutto per la famiglia, che ama la vacanza tranquilla
LA STAMPA
ISOLE
tutte le isole italiane
Insieme
a sole
lire 4.000*
OFFERTA VALIDA SOLO PER I LETTORI DE
LA STAMPA DI PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA

PER I LETTORI DE LA STAMPA OGNI GIORNO I TAGLIANDI SCONTO PER LE PIÙ BELLE E INTERESSANTI ATTRAZIONI DELLE VACANZE IN LIGURIA

A Pontinvrea anche i bimbi vanno in kart

Entusiamanti sfide giorno e notte alla pista Vittoria

PONTINVREA

Per gli appassionati dei motori è diventata un punto di riferimento. «Persino d'inverno, visto che si è corso tra la neve. Naturalmente in queste settimane il tempo è bello e [illegible] salto [illegible] pista significa anche trascorrere [illegible] al fresco». [illegible] Silvio Cecchin, noto imprenditore valbormidese, ex titolare del «Chico» di Carcare e del «Chico Tres» di Bragno, titolare [illegible] i suoi familiari della pista [illegible] kart Vittoria, aperta da poco più di un anno e che ha preso il nome della nipotina. La pista, illuminata, permette anche entusiasmanti sfide in notturna.

La pista Vittoria è attrezzata con [illegible] per adulti [illegible] «speciali» per i bambini e richiama i cultori di karting della Liguria e del Basso Piemonte, per dare la possibilità a tutti, grandi e piccini, questi ultimi naturalmente accompagnati dai genitori, di emulare i grandi piloti che proprio sui go-kart hanno mosso i primi passi. E, per tutti, si tratta semplicemente del modo per trascorrere qualche ora in modo diverso, immersi nel verde del piccolo paese dell'entroterra savonese.

Accanto alla pista, una zona cui si accede agevolmente dalla strada principale e dotata [illegible] un ampio parcheggio. Non manca neppure uno spazio riservato al bar per rinfrescarsi dopo la gara. Un'occasione per misurarsi sul circuito, ma anche per passare alcune ore in totale relax.

La pista Vittoria rimane aperta tutti i giorni dalle 9 alla 20 e in serata. E i lettori de La Stampa potranno contare su di un trattamento davvero speciale. Utilizzando il tagliando pubblicato in questa pagina, infatti, potranno ottenere uno sconto pari a 10 mila lire. Un'agevolazione che consentirà loro di effettuare due manches della durata di dieci minuti ciascuna sul circuito pagando 30 mila lire anziché 40 mila. Naturalmente, come consuetudine, bisogna utilizzare il tagliando del giorno e non [illegible] valido [illegible] fotocopia. [l. b.]

Ogni giorno appassionanti sfide alla pista di go kart «Vittoria» a Pontinvrea

Gli affascinanti animali della savana africana allo zoo safari di Pombia

La piccola foca Penelope è diventata una star all'Acquario di Genova

scegli SEMPRE IL MEGLIO della FOTOGRAFIA

Il meglio della fotografia Tradizionale e Digitale lo trovi da

foto PORTA

Via P. Boselli, 52r • Savona
Tel. 019.827.402

STASERA AL CINEMA

[redacted]

[redacted]

CHIABRERA Tel. 019-820409.
CHIUSO

ASTOR. Tel. 019-854627
Spy Kids Ore 15,45
The Hole. Orario: 18; 20,15; 22,30.
Lire 12.000, 8000; 7000.

DIANA 1. Tel. [redacted]
Final fantasy
Orario. 15.45; 18; 20,15; 22,30.

DIANA 2. Tel. 019-825.7[redacted]
Vizio di famiglia
Orario 15,45; 18; 20,15; 22,30.
Lire 12.000; 8000; 7000

DIANA 3. Tel. 019-825.714
The Gift
[redacted]. 15,45; 18; 20,15; 22,30
[redacted]

ELDORADO. Tel. 019-825.714
OGGI RIPOSO

FILMSTUDIO Tel. [redacted]
Le fate ignoranti
Ore 21.15.
[redacted] 11000; 8000; 5000

JOLLY. Tel. 019-850.570
Film a [redacted] rosso
Or. 15; 22,30.
Lire [redacted]. 8000, [redacted]

SALESIANI.
OGGI RIPOSO

[redacted]

VERDI 1. Tel. 019-97.248
Save the last dance
Or.: 21; 22,55. Lire 12.000; 8000

VERDI 2. Tel. 019-97.249.
Pearl Harbor
Or.: 21,15. Lire 12.000; 8000

L'attore Antonio Banderas

[redacted]

[redacted] Tel. 0182-640.283
Heartbreakers
Or.: 20,30; 22,30
Lire 10.000; 6000; 5000

RITZ. Tel. 0182-640 427
Le fate ignoranti
Or. 20,30; 22,30.
Lire 10.000; 6000; 5000

[redacted]

AMBRA. Tel. 0182-51419.
Save the last dance
Or.: 20,30; 22,30
[redacted] 10.000; 6000

ASTOR Tel. 0182-50997
Chocolat

[redacted]

ABBA Tel. 019-5090353
La mummia - Il ritorno
Ore 20-22. Lire 10000-8000.

[redacted]

[redacted] Tel. 692910
CHIUSO

ONDINA Tel. 692910
Chocolat
Ore 20.30-22.45. [redacted]

[redacted]

LOANESE. Tel. 019-669.961
L'ultimo bacio
Or.: 20,30-22,30. Lire 10.000: [redacted]

[redacted]

LUX Tel. 692910
OGGI RIPOSO

[redacted]

TEATRO GASSELLO
OGGI RIPOSO

[redacted]

ARENA ARISTON
[redacted]

[redacted]

[redacted]

AMERICA Sala A Tel. 010-595.91.45
Il [redacted] l'amore
regia di C. People con B. Kingsley, M. Sorvino
Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30

AMERICA Sala B. Tel. 010-595.91.46
The Gift
regia di S. Raimi con C. Blanchett, K. Reeves
Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30

ARISTON MULTISALA. Tel. 010-247.35.49
Le fate ignoranti
Or.: 15,45; 17,50; 20,30; 22,30

ARISTON 2
L'amore probabilmente
regia di G. Bertolucci, con S. Bergamasco, R. Celentano Or.: 15,45; 18; 20,15; 22.30.

AUGUSTUS. Tel. 010-565.810
CHIUSURA ESTIVA

AURORA. Tel. 010-592.625
Tornando a casa
regia di V. Marra con A.S. d'Arabuno, S. Iaccarino
Or.: 17,15-18,20,45-22,30

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
Il pianeta delle scimmie
Or.: 23,55

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254 18.20
Il dottor Dolittle 2. Regia di B. Thomas con Eddie Murphy. Or.: 16,15; 18.15

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254 18.20
The Gift. regia di S. Raimi con C. Blanchett, K. Reeves Or.: 17,55; 20,20; 22,45

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254,18.20
Spy [redacted]
regia di R. Rodriguez con A. Banderas Or.: 16,15

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
Shriek. Hai impegni per venerdì 17?
regia di J. Blanchard con T.-H. Thiessen [redacted].: 20,35; [redacted]

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
The hole
regia di N. Hamm con T. Birch
Or.: 18,15; 20,30; 22,45

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
La voce del cigno
regia di T.L. Aiosa e R. Rich, animazione. Or.: 16,10

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
Heartbreakers - Vizio di famiglia
regia di D. Mirkin con S. Weaver, J.L. Kevitt
Ore 22,30.

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254,18.20
Save the last dance
regia di T. Carter con J. Stiles, T. Kinney
Or.: 16; 18,15; 20,30; 22,45

[redacted] Tel. 010-254.18.20
Jurassic park 3
regia di J. Johnston con S. Neil
[redacted]. 16; 18,10; 20,20; 22,30

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254 18.20
Fantasmi da Marte
regia di J. Carpenter con I. Cube, N. Hendridge
Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30

[redacted] Tel. 010-586.419
Shrek Or.: 15,30; 17,15
regia di A. Adamson (animazione)
Chocolat Or.. 20,10; 22,30
regia di L. Hallstrom con J. Binoche, L. Olin

CORALLO MULTISALA. Tel. 010-586.419
Final fantasy
regia di H. Sakaguchi (animazione)
Or.: 15,30; 17,50; 19; 20,20; 22,40

EUROPA Via Lagustena 164
L'uomo in più
regia di P. Sorrentino con T. Servillo
Or.: 20,30; 22,30

LUX Tel. 010-561.891
The hole
Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

ODEON Tel. 010-362.82.98
Jurassic Park 3
Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22.40

OLIMPIA Tel. 010-581.415
Heartbreakers - Vizio di famiglia
regia D. Mirkin con S. Weaver, J.L. Kevitt
15; 17,20; 19.50; 22,20

ORFEO Tel. 010-564.849
[redacted] park 3
regia di J.Johnston con S. Neill
Or.: 15.30; 17.10; 18.20,50; 22,40.

RITZ D'ESSAI Tel. 010-314.141
Luce dei miei occhi
regia di G. Piccioni con L. Lo Cascio, S. Orlando
Or.: 15,30; 17,45; 20,15; 22,30

UNIVERSALE MULTISALA
Tel. 010-582.461
Fantasmi da Marte
Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30

[redacted] MULTISALA
Tel. 010-582.461
Save the last dance
regia di T. Carter con J. Stiles
Or.: 15; 17,30; 20; 22,30

UNIVERSALE MULTISALA.
Tel. 010-582.461
Shriek. Hai impegni per venerdì 17?
Regia di J. Blanchard con T.H. Thiessen
Or.: 15,30; 17,20; 19,10; 21; 22,50

LA SCIORBA
Via Adamoli - Molassana
CHIUSO PER FINE STAGIONE

ARENA ESTIVA VILLA CROCE
corso Aurelio Saffi
L'ultimo bacio
regia di C. [redacted] con G. Mezzogiorno e S. Accorsi
21,30

[redacted]

CINEMA PARROCCHIALE
OGGI RIPOSO

[redacted]

CINEMA PARROCCHIALE
Tel. 010-807.71.30
OGGI RIPOSO

[redacted]

[redacted]
CHIUSURA ESTIVA

[redacted]

S. SIRO
CHIUSURA ESTIVA

[redacted]

AMBROSIANO
OGGI RIPOSO

[redacted]

CINEMA FONTANABUONA MONLEONE
CHIUSURA ESTIVA

[redacted]

CINEMA RECCO (Campo sportivo Via Liceti)
CHIUSO PER FINE STAGIONE

[redacted]

CENTRALE Tel. 0185-286 033.
OGGI RIPOSO

[redacted]

AUGUSTUS
OGGI RIPOSO

GRIFONE. Tel. 0185-507.81
OGGI RIPOSO

[redacted]

CANTERO.
Le fate ignoranti
regia di F. Ozpetek con M. Buy e S. Accorsi
Or.: 16; 17,50; 19,20; 20,30; 22,30

MIGNON Tel. 0185-309.604.
Luce dei miei occhi
regia di G. Piccioni con L. Lo Cascio e S. Orlando
Or.: 20,10; 22,30

[redacted]

Tel. 0185-41.[redacted]
OGGI RIPOSO

CONVENTO DELL'ANNUNZIATA
OGGI RIPOSO

[redacted]

AMICI DEL CINEMA
CHIUSURA ESTIVA

FRITZ LANG
CHIUSURA ESTIVA

NICKELODEON Tel. 010-589 640
CHIUSURA ESTIVA

[redacted]

CARLO FELICE.
Sabato 15 settembre Concerto inaugurale dell'Orchestra del Carlo Felice diretta da V. Spivakov. Musiche di Mozart.
Ore 20,30. Lire 50-30-[redacted]

POLITEAMA GE[redacted]
OGGI RIPOSO

TEATRO STABILE - Teatro della Corte.
CHIUSURA ESTIVA

TEATRO STABILE - Sala Duse.
CHIUSURA ESTIVA

TEATRO DELLA TOSSE - SALA ALDO TRIONFO.
OGGI RIPOSO

TEATRO DELLA TOSSE - SALA AGORÀ.
OGGI RIPOSO

TEATRO DELL'ARCHIVOLTO - GUSTAVO MODENA
OGGI RIPOSO

AUDITORIUM E. [redacted]ALE
OGGI RIPOSO

IMPERIA E PROVINCIA

[redacted]

CAVOUR Tel. 61978.
OGGI RIPOSO

CENTRALE Tel. 0183-63871
Jurassic park 3
Orario 20,15-20,15-22,40
Lire 8000

DANTE [redacted]
Oggi riposo
IMPERIA. Tel. 0183-292745
Oggi riposo

[redacted]

POLITEAMA. Tel. 0183-450830
Il dottor dolittle 2
Ore 20,30-22,40 **Le fate ignoranti**
[redacted]

[redacted]

CAPITOL
Tel. [redacted]
Pokemon 3
Spettacolo unico ore 21.15
Lire 5000-60[redacted]

[redacted]

OLIMPIA
Tel. 0184-261955
Pearl Harbor
Spettacolo unico ore 21
Lire 8000-7000
Informazioni anche sul sito www.bordighera.it

[redacted]

CRISTALLO
Tel. 0184-206049
Oggi riposo

SANREMO

ARISTON Tel. 0184-506 060
Jurassic Park 3
Orari. 15,30-22,30.
Lir[redacted] (primi due spettacoli pomeridiani dal lunedì al venerdì e mercoledì tutto il giorno [redacted] 8000).

ARISTON RITZ. Tel. 0184-506 060
Fantasmi da Marte
Orari 15,30-22.30
Lire 12000-8000 (primi due spettacoli pomeridiani dal lunedì al venerdì e mercoledì tutto il giorno lire 8000)

[redacted] 1. Tel. [redacted]
The hole
Orari (indicativi). 15,30-22,30.
Lire 12000-8000. (primi due spettacoli pomeridiani dal lunedì al venerdì e mercoledì tutto il giorno lire 8000).

[redacted]. Tel. 0184-506.060
Final Fantasy
Orari (indicativi): 15,30-22,30
Lire 12000-8000. (primi due spettacoli pomeridiani dal lunedì al venerdì e mercoledì tutto il giorno lire 8000).

ARISTON ROOF-Sala 3.
Tel. 0184-506 060.
The Gift
Orari (indicativi). 15,30-22,30 [redacted]: [redacted]. (primi due spettacoli pomeridiani dal lunedì al venerdì e mercoledì tutto il giorno lire 8000).

CENTRALE.
Tel. 0184-597820.
Save the last d[redacted]
Orari (indicativi) 15,30-22,30.
Lire 12000-8000. (primi due spettacoli pomeridiani dal lunedì al venerdì e mercoledì tutto il giorno lire 8000). Dom. e fun. uguale

TABARIN. Tel. 0184-597820
Luce dei miei occhi
Orari (indicativi): 15,30; ult. 22,30
Lire 12000-8000 (primi due spettacoli pomeridiani dal lunedì al venerdì e mercoledì tutto il giorno lire 8000).

SANREMESE. Tel. 0184-507 070
Ore 15,30-16,50-18,10 **La [redacted] del [redacted]** (cartoon animati).
Ore 20-22,30. **Heartbreakers**
Lire 12000-8000 (primi due spettacoli pomeridiani dal lunedì al venerdì e mercoledì tutto il giorno lire 8000)

(La programmazione e gli orari dei film posso[redacted] variazioni anche in base alla lunghezza dei film stessi e [redacted] esigenze delle sale cinematografiche)

LE TRAME DEI FILM

Eddy Murphy torna sugli schermi con uno dei suoi spassosi personaggi

L'AMORE PROBABILMENTE. Drammatico. Il nuovo film di Giuseppe Bertolucci racconta di una giovane studentessa di teatro che [redacted] un weekend segue le indicazioni di un'insegnante e decide di [redacted] bugiarda [redacted] [redacted]ica e il suo fidanzato. ●●

CHOCOLAT. Commedia. L'apertura del peccaminoso negozio di cioccolata da parte [redacted] [redacted] signora in [redacted] villaggio francese degli Anni [redacted]. Lei è Juliette Binoche. ●●●

DRIVEN. Azione. Un pilota automobilistico «pensionato» prematuramente dopo [redacted] incidente viene chiamato [redacted] [redacted] scuderia a fornire insegnamenti a [redacted] giovane promessa. Lui è Silvester Stallone. ●●

COME SI FA [redacted] MARTINI. Commedia. Storie di coppie a Milano, in un ristorante alla moda di fronte a Martini.

IL [redacted] [redacted] 2. Comico. Ritorna Eddie Murphy nel ruolo del dottore che conversa con gli animali: in questo caso deve salvare la foresta. ●●

EDEN. Drammatico. Amos Gitai racconta la storia, scritta [redacted] Arthur Miller, di una coppia di ebrei-americani che, nel 1945, decid[redacted] di andare in Israele. Lui è un idealista e vuole rendersi utile al Paese. ●●

EVOLUTION. Fantasy. Il regista Ivan Reitman («Ghostbusters») racconta la storia di un gruppo di uomini che combattono gli alieni che si sono impadroniti del nostro pianeta. ●●

FANT[redacted] DA MARTE. Fantascienza. Il nuovo film di John [redacted]arpenter [redacted] ambientato nel 2176 su Marte, da tempo popolato dai terrestri: un'operazione di s[redacted] «risveglia» gli abitanti di un tempo. ●●●

FINAL FANTASY. Fantascienza. Un meteorite si schianta sul nostro pianeta: comincia l'invasione aliena. ●●●

HEARTBREAKERS. Commedia. Sigourney Weaver è una signora che ama conquistare benestanti signori per pre[redacted] chiederne un redditizio divorzio.

JURASSIC PARK III. Avventura. Ritornano sullo schermo i celeberri[redacted] dinosauri: in questo capitolo il paleontologo Alan Grant viene convinto a tornare sull'isola dove c'era [redacted] laboratorio che creava i dinosauri.

LUCE DEI MIEI OCCHI. Drammatico. Il [redacted] film di Gi[redacted] Piccioni [redacted] ta di [redacted] autista [redacted] automobili [redacted] s'innamora [redacted] una donna in [redacted] economiche e, in segreto, cerca di aiutarla. ●●

LA MASCHERA DI SCIMMIA. Drammatico. Jill Fitzpatrick, detective privata in gamba ma disoccupata, accetta di indagare sulla sparizione di una giovane studentessa e comincia a frequentare la sua professoressa di poesia. ●●●

[redacted] [redacted]. Bellico. Il campione d'incassi [redacted] Michael Bay ricostruisce l'attentato dei giapponesi a Pearl Harbor attraverso le vicende di tre giovani.

IL SARTO [redacted] PANAMA. Thriller. La vicenda del miglior sarto di Panama (Geoffrey Rush), ricco di informazioni e quindi contattato da una spia britannica (Pierce Brosnan) in missione. ●●●

SAVE THE LAST DANCE. Commedia musicale. Successo americano, descrive il rapporto che s'instaura tra un ragazzo di colore appassionato di hip hop e una ragazza ballerina classica. ●●

SHREK. Cartoon. La solitaria esistenza di un orco irascibile e scorbutico di nome Shrek viene sconvolta dall'arrivo di molti personaggi delle fiabe. ●●●

SHRIEK. Comico. Parodia dell'horror, narra la storia [redacted] una giornalista tanto sexy quanto abile nel cacciarsi nei guai e di un poliziotto che [redacted] uniscono per prendere un criminale.

SPY KIDS. Fantasy. Carmen e Juni pensano di avere genitori tranquilli mentre, in realtà, [redacted] ex temuti agenti segreti. Quando verranno rapiti, i ragazzini passeranno all'azione per andarli a salvare. ●●

STORIE. Drammatico. Michael Haneke narra storie [redacted] vita quotidiana che s'intrecciano. ●●●

THE GIFT. Poliziesco. In una cittadina della Giorgia sparisce improvvisamente una ragazza: la polizia impegnata nelle indagini chiede aiuto a una medium del luogo, visto che da quel giorno «vede» la giovane. ●●

THE HOLE. Thriller. Quattro annoiati compagni di college scoprono un pozzo e decidono di rifugiarsi in questa sorta di bunker sotterraneo. Sopravviverà una di loro. ●●

TORNANDO A CASA. Drammatico. Un gruppo di pescatori napoletani impegnati [redacted] in una battuta di pesca clandestina per il debutto nel lungometra[redacted]io del ventinovenne Vincenzo Marra.

IL TRIONFO DELL'AMORE. Commedia. Dall'omonima pièce di Pierre de Marivaux, la storia di una principessa (Mira Sorvino) che per vedere l'erede al trono si traveste da uomo. ●●●

TUTTA LA CONOSCENZA DEL MONDO. Drammatico. L'esordio [redacted] Puglielli descrive una serie di personaggi: u[redacted] giovane che s'invaghisce del professore, una pop star in cerca di un maestro spirituale, un uomo sulla sedia a rotelle.

TUTTO SU MIA MADRE. Commedia. Ritorna sugli schermi il successo di critica e di pubblico di Almodovar, storia di una donna che va a Barcellona alla ricerca del padre del figlio scomparso. ●●●●

L'ULTIMO BACIO. Commedia. Storie di coppie in crisi nel film fenomeno diretto da Gabriele Muccino. ●●●

L'UOMO IN PIU'. Commedia drammatica. A Napoli due Tony hanno in comune nome e sfortuna: uno è un cantante megalomane, l'altro un ex calciatore di serie A.

LEGACOOP
Comitato territoriale di Savona

PROVINCIA DI SAVONA
Assessorato alle Politiche Attive del Lavoro
Assessorato al Turismo

Unione Associazioni Albergatori
Provincia di Savona
aderente a FEDERTURISMO

"Una riviera di emozioni"
L'evento del turismo attivo nella Riviera delle Palme

FINALE LIGURE

Chiostri di Santa Caterina
e Oratorio de' Disciplinanti

14, 15, 16 Settembre 2001

VENERDÌ 14 SETTEMBRE

Ore 10.30 Apertura
Saluti
PIER PAOLO CERVONE
Sindaco del Comune di Finale Ligure
GIANLUIGI GRANERO
Coordinatore Territoriale Lega Nazionale Cooperative Mutue di Savona
MASSIMO PARODI
Presidente dell'Unione Associazioni Albergatori della Provincia di Savona
Interventi
PIERLUIGI PESCE
Assessore al Turismo della Provincia [redacted]
GIANCARLO FERRARI
Direttore del C.F.P. "Franco Varaldo"
Le aziende nate dal "Piano Integrato Provinciale per lo Sviluppo Locale dell'Offerta Turistica e dei Servizi per la Qualità della Vita"
"Piano di Sviluppo per la riscoperta e la valorizzazione dell'identità locale dei territori della Comunità Montana del Giovo" - Provincia di Savona
"Tra Verde e Azzurro: mare e turismo rurale" - Comune di Ceriale
"Comprensorio turistico dello sport e del benessere" - Comune di Spotorno
Ore 13.00 Buffet - A cura del Centro di Formazione Turistico Alberghiero "Elio Miretti"
Ore 14.00 TAVOLA ROTONDA
Opportunità di Sviluppo del "Turismo delle emozioni" - Idee ed esperienze a confronto
Partecipano
MAURIZIO DAVOLIO
Responsabile Nazionale del Settore Turismo Lega Nazionale Cooperative Mutue
GIANCARLO GRASSO
Presidente C.C.I.A.A. di Savona
ALDO LI CASTRI
Responsabile Relazioni Esterne Federturismo
SALVATORE GENOVESE
Area Servizi per lo Sviluppo del Territorio - Sviluppo Italia
ARMANDO PERES
Amministratore Delegato Touring Club Italiano
PIERLUIGI PESCE
Assessore al Turismo Provincia di Savona
DONATELLA RAMELLO
Assessore alle Politiche Attive del Lavoro Provincia di Savona
EMANUELE RAVINA
Direttore Generale APT Riviera delle Palme
Modera
MARIA PAOLA PRO[redacted]
Ore 21.15 Spettacolo Teatrale a Finalborgo - Piazza del Tribunale
"SOGNO DI UNA NOTTE DI MEZZA ESTATE" di William Shakespeare
Regia di Renato Sarti
A cura della Cooperativa Teatrale Onlus "I CATTIVI MAESTRI"

SABATO 15 [redacted]

Ore 10.30 Apertura dei lavori
FRANCO AMORETTI
Assessore all'Agricoltura e al Turismo della Regione Liguria
Ore 10.45 Terredimare.com
Presentazione del Portale di prodotti tipici, che raggruppa le più importanti aziende del settore in Liguria
Nelle giornate di venerdì 14 e sabato 15, dalle ore 16.00 alle ore 23.00, verranno offerte degustazioni di prodotti tipici locali
Ore 14.30 Incontriamo gli operatori del settore
ANTONIO MAURI
Presidente C.S.A.In. Circoli Sportivi Aziendali Industriali - Componente Giunta Federturismo
CARLA RASERA
Responsabile Settore Turismo UNAT Unione Nazionale delle Associazioni di Turismo Francesi
MARCO L. GIROLAMI
Responsabile Centro Studi Touring Club Italiano
Seguirà la presentazione di iniziative a cura di:
- Touring Club Italiano
- BIC
- Promofinale
- www.portaledellariviera.it
- Riviera Outdoor
- Banda Forzano
- Cooperativa Tracce
È previsto l'intervento di
GUIDO BONINO
Assessore a Istruzione, Formazione, Lavoro e Giovani della Regione Liguria
Presso l'Oratorio dei Disciplinanti è prevista la partecipazione di Associazioni, Enti ed Aziende con vetrine espositive che ne illustreranno le attività.

[redacted] 16 SETTEMBRE

Le manifestazioni:
Ore 8.30 Associazione "A Comüne veggia" - Toirano
Escursione guidata lungo il "Sentiero delle terre alte" - Prima tappa "Anello di Toirano" - Difficoltà E - Durata 4 ore circa - Pranzo al sacco
Verrà aperta al pubblico, in via eccezionale, la Chiesa Romanica di San Giorgio a Balestrino
Ritrovo presso il Parco Ruscano (Municipio di Toirano)
Gradita la prenotazione - tel. 339 3012245
Ore 10.00 Grotte di Toirano - Comune di Toirano
Visita guidata gratuita alle grotte
Partecipanti: max 30 persone
Prenotazioni alla biglietteria delle grotte - tel. 0182 98062
Ore 10.00 Associazione "I Figuli del Borgo"
Presentazione Ceramica Artistica: "Divertiamoci con la ceramica" - Corso breve di decorazione e manipolazione dell'argilla. I partecipanti creeranno un loro manufatto
Ritrovo presso i Chiostri di Santa Caterina
Partecipanti: max 15 persone
Ore 10.00 Associazione "Mondociclo Adventures"
Cicloturismo su strada: "Il giro dei gusti" - Giro cicloturistico enogastronomico sulla strada dell'Olio e del Vino
Ritrovo in Piazza Garibaldi - Finalborgo
Partecipanti: max 20 persone

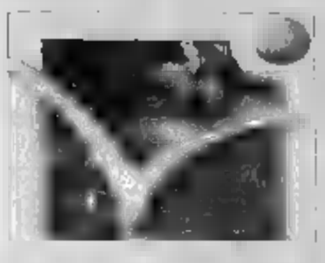
Ore 10.00 Associazione "Riviera Outdoor"
Mountain Bike: "Verezzi e i castelli del Finalese" - [redacted] paesaggistica culturale in Mountain Bike
Ritrovo in Piazza Garibaldi - Finalborgo
Partecipanti: max 20 persone
Ore 10.00 Associazione "Riviera Outdoor"
Escursionismo: "Trip Archeologico" - Giro escursionistico attraverso la storia dell'uomo
Ritrovo in Piazza Santa Caterina - Finalborgo
Partecipanti: max 20 persone
Ore 10.00 Associazione "Amici della Ceramica - Circolo Nicolò Poggi"
Visita guidata alla Fornace Solcantesco di via Isola 11 - Albissola Marina
Orario delle visite: 10.00-12.00 / 15.00-19.00
Ore 10.00 Lega Navale di Albenga
Dimostrazione pratica di scuola vela
Lungomare Andrea Doria - Albenga
Partecipanti: max 20 persone
Ore 11.00 Associazione "Centro Fitness Palestra Fipic"
Fitness: "Vetrina sulle nuove tendenze della palestra" - Spinning, Fit-Box, Pump, Aerobica, Step
Ritrovo in Piazza Garibaldi - Finalborgo
Partecipanti: max 100 persone
Ore 15.00 Cooperativa "Tracce"
Escursione guidata: "Le cave di Verezzi" - Itinerario alla scoperta delle antiche cave della pietra di Verezzi
Ritrovo in Piazza S. Agostino - Verezzi
Partecipanti: max 20 persone
Ore 15.00 Associazione "Arcieri del Finale"
Tiro con l'arco: "Riviera di Finalborgo" - Gara dimostrativa di Tiro con l'arco di campagna
Ritrovo in Piazza Santa Caterina - Finalborgo
Partecip[redacted] max 50 persone
Ore 15.00 Associa[redacted] "Centro Storico del Finale"
"Carosel[redacted] tamburi e spade" - Spettacolo di combattimento di [redacted]
Ritrovo in Piazza Santa Caterina - Finalborgo
[redacted] Istituto per lo studio del Vetro e dell'Arte Vetraria
Aperture straordinaria del Museo del Vetro di Altare
Piazza San Sebastiano - Altare
Orario: 15.00-18.00
Ore 15.00 Istituto Internazionale di Studi Liguri - Sezione Valbormida
Visita guidata presso i siti di interesse archeologico naturalistico - Bric Tana
Ritrovo presso la sede in Piazza Italia - Millesimo
[redacted] Associazione "Case dell'altromondo"
Ceramiche Artistiche: "Dimostrazione di [redacted] artigianale" - Escursione dimostrativa di [redacted] di ceramica
Ritrovo in Via Nicolera 15 - Finalborgo
Par[redacted] max 15 persone

Per iscrizioni ed ulteriori informazioni sulle manifestazioni del giorno 16 settembre, consultare:
RIVIERA OUTDOOR - Via Nicolera, 2 - 17024 Finalborgo
Tel. 019 6816206 - 339 7324566 - 339 7620311

"F. Varaldo"

Per informazioni:
PROVINCIA DI SAVONA
Centro di Formazione Professionale "Franco Varaldo"
Via Annunziata, 111 [redacted]
Tel. 019/813607
e-mail: cfp@provincia.savona.it
http://www.cpf-varaldo.it

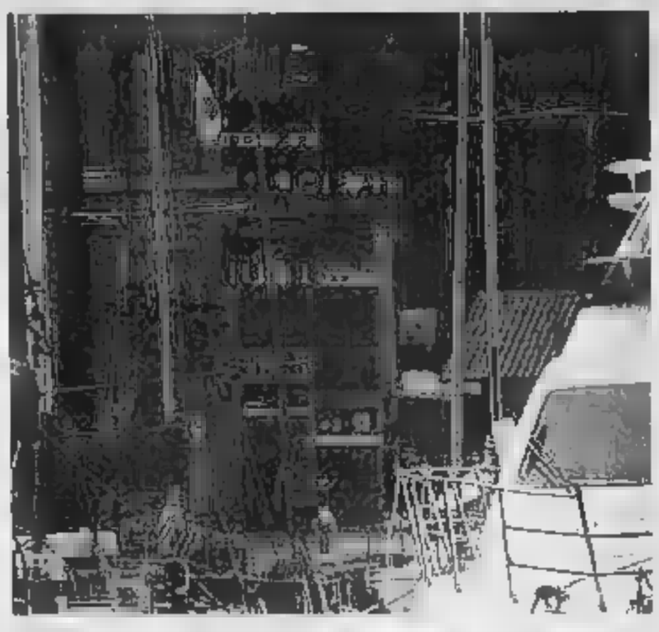
Iniziativa promossa dal Piano Integrato Provinciale di Sviluppo Locale F.S.E. OB. [redacted] - Regione Liguria



A GARLENDA PROSEGUE LA RASSEGNA CELTICA, AD ALBENGA IL FESTIVAL DI ALTERNATIVA DEMOCRATICA

Giornata tra mostre e sagre

A Villanova esposizione d'arte all'ippodromo



In alto il «Porto degli artisti» a Savona, sopra la mostra celtica a Garlenda

Dance alle Vele, [illegible] al Doubleo

Appuntamenti con la musica dal vivo Il giovedì notte non spegne la musica

NOTTE

Ancora tre «caffè concerto» a Loano. Ecco la notte del giovedì con molti locali dell'estate già chiusi.

VARAZZE Ritrovi [illegible] Pescegatto, all'Invidia, all'Hamburger Boy [illegible] al Mister Drake. Liscio [illegible] revival con orchestra al Gildaestate.

[illegible] Gelateria musicale Ice Rock (oggi musica «mera», rap o trip hop). Ritrovi [illegible] Charlie Max, a La Ghironda e al Barnonda. Musica e ballo al Bolero.

[illegible] Musica al Beer Room pub.

CENGIO Ritrovo al Cantuccio.

CARCARE Musica dal vivo al bar gelateria Crespi. Ritrovi [illegible] musica [illegible] Blues Pub, al Green Pub, al Corto Maltese [illegible] da Mangiafuoco.

CAIRO Ritrovo al Be Pub, al Fixi a La Nicchia, allo Stirling Castle e all'Osteria del [illegible] cattivo.

[illegible] Ritrovo al Gasoline. Ritrovo in musica al Cabaret e al Dyland Dog.

[illegible] Ritrovo al Solaluna (bagni Miramare).

[illegible] [illegible] Musica commerciale e revival anni '80-'90 con i dj al Mivida Golden Beach. Ritrovo al Pilar.

[illegible] Aperto giorno e notte il Caffè Renzi. Musica e ritrovo al Pirata con Andrea Live, alla Boutique della birra, al Club Nautico, al Santa Lucia Caffè, al Malvasia, al Pablo's Garden e nei locali della vecchia darsena. Musica e sport al Lido Azzurro. Messaggeria gratuita e musica all'Empire Cyber Pub. Liscio e revival tutte [illegible] [illegible] Da Michelin.

[illegible] Giovedì caraibico con la «Tribù Latina» al Boombastick [illegible] Daubaci.

[illegible] Musica, lap dance e sexy show [illegible] Sinte Galeshka [illegible] Portovado.

SPOTORNO Liscio e revival al dancing Castello. Ritrovo al Sunshine café, al Samoa, al Black Bull e al Lord Nelson.

[illegible] [illegible] Gusoline Orion [illegible] in «This is aut music». Ritrovi all'Agorà [illegible] Gorra, al Lux, da Pilade, al Vittoria, al discobar Baquito, al Clipper [illegible] [illegible] Varicotti's.

[illegible] Topless girl's, sexy toy's e lap dance al discobar Il Cucciolo.

[illegible] Ritrovi in musica al Cappero, al Mulino, al Mirabolan, al Rifrullo, alla Torre Antica e alla Torre dei Sassetti.

PIETRA Discobar allo Wave. Ritrovi al Soleluna, al New York Pub (ex Flora), [illegible] Il Santo, all'Iguana, allo Wave, all'Airone, da In e Out e al Dolphin's. Liscio e revival al dancing Malibù.

LOANO «Metti una sera al bar»: caffè concerto dalle 21 al Florida, al Doria e al Loano. Nuovo Australian Café [illegible] via Dante [illegible] colazioni dalle 4 di notte. Musica con orchestra al Saitta. Si balla, anche al pomeriggio, al Manhattan Inn, Ritrovi All'Arcibaldo, al Marinella, al Gavioli, da Vittorino, al Movida, al Fluke, [illegible] Bucchero, all'Old Pub, all'Atravirago, al Poseidon e al Jumanji Café.

BORGHETTO Ballo liscio con orchestra al Salone delle Feste.

TOIRANO Ritrovo [illegible] I gatti alla luna.

[illegible] Ritrovo al Planet Café (da sabato aperto 24 ore [illegible] 24) e al Bikers Pub. Musica e giochi a la Risacca.

[illegible] Ritrovi al Guaranà, al Rock Bank Caffè, alla Città Vecchia, al Caprice, al Carpe Diem, ai bagni Arcobaleno.

[illegible] Appuntamento dance revival [illegible] Vicky e Human dj alle Vele di fronte all'isola Gallinara. Al nuovo Paradise doppio appuntamento con dj [illegible], Rouge e la musica live. Musica dal vivo fra i dehors dell'El Galeon e del Mozart. Ritmi latini e cubani al Manila Club. [illegible] dal vivo al Sol Ponente. Karaoke e El Che Café. All'Osteria Mezzaluna live con Silvano e Marisa. All'Hallowe'en music club tre postazioni Internet. Spettacolo internazionale al [illegible] Majore Disconight. Ritrovi al Rooster George Taylor's, al Fred Music, al Cocktail and drink, al Dubliner, al The Victorian pub (colazione alle prime luci dell'alba), al Joy, al Tokai Bar, al Cabaret, al Mamma Mia, al BarLume, alla Taverna 14, al bar Dell'Angolo, da Spotti, all'Hard Rocco Caffè. Revival con ballo liscio alla pasticceria Riviera.

[illegible] Ritrovo al Blue Dolphin Club. Piatti tipici all'osteria A' Sciuttapenza di frazione Cenesi (domani serata della musica [illegible] giardino con il concerto dei «Doc G»).

[illegible] Ritrovo al Crazy Love, al Flamingo e alla Locanda del Re minore.

ANDORA Live all'Edy Bar. Musica dal vivo con il tastierista e cantante Luca Griotto e Sandra Gastaldi al Priore. Ritrovi al Mata Mua, al Café De Mar, al Caffè Doria.

[illegible] Ritrovo liscio e revival con l'orchestra al BailaBar. Musica al Portoghetto Pub.

DIANO C. Live show e strip al Wild West (bowling).

DIANO Ritrovo al Primopiano [illegible] [illegible] Capriccio.

IMPERIA Live al Ferrocarril e all'Acquasalata (baia Saraceno Beach). Ritrovi al Cyber Winston Churchill, al Papeete beach, al Frog's, a Le Pirate Caffè, al Jazz Caffè e al St.Germain.

[illegible] Ritrovo [illegible] Tre Alberi Pub, al Mandy's Discoclub e al Papagayo Club. [a. r.]

DA VEDERE

Prosegue la mostra a Finalborgo delle fotografie dei grandi doppiatori [illegible] passato nell'ambito della rassegna «Voci nell'ombra», rassegna artistiche in tutta la provincia.

MILLESIMO Aperto nel fine settimana nel castello il Museo Napoleonico.

MIOGLIA Aperta la pista [illegible] kart-cross «Mille Mioglia».

[illegible] Aperta tutto il giorno, dalle [illegible] 10 e di sera sino alle 24, la pista di go kart «Vittoria».

[illegible] Prende il via oggi la diciottesima edizione della Festa nazionale [illegible] Fungo d'oro. L'inaugurazione ufficiale sarà salutata, alle 18, [illegible] tanto di banda musicale, mentre, contemporaneamente, si aprirà anche il concorso «Funghi al balcone», ovvero come addobbare [illegible] proprio balcone in [illegible] del [illegible] porcino». Alle 19 l'apertura degli stands espositivi [illegible] gastronomici, dove [illegible] una volta i funghi la faranno da padrone nella prelibata semplicità propria della cucina contadina. Dal bosco e dalla tradizione si passerà, poi, [illegible] multicolore modernità [illegible] consolle, con, alle 21, una gara di Play Station che non mancherà di richiamare appassionati e curiosi. Sempre alle 21, per chi al computer preferisce piroette [illegible] «ritmi caldi», [illegible] danzante con esibizione di ballo liscio e latino [illegible]no.

SAVONA «Il Porto degli Artisti»: rassegna [illegible] grandi sculture [illegible] artisti italiani e stranieri nella Darsena Vecchia.

[illegible] «L'inquisizione in Liguria»: mostra internazionale di strumenti di tortura nell'Oratorio de' Disciplinanti di Finalborgo. Mostra di Paolo Minoli «Paginaria-Appunti [illegible] viaggi» alla galleria Valente. «Archeologia urbana a Finalborgo» mostra nel Museo [illegible] Finale. Apertura straordinaria serale del Museo archeologico (mercoledì [illegible] venerdì dalle 16 alle 22).

VARIGOTTI Prosegue fino alla fine di settembre le mostra di «santini», immaginette delle devozione popolare, nella chiesa di San Lorenzo Vecchio (sabato ore 8-12 e 15-19 [illegible] domenica 9-14) e nelle [illegible] scuole elementari.

[illegible] Sono aperte tutti i giorni le grotte Valdemino.

PIETRA E' aperto il parco divertimenti [illegible] «Prisland» in [illegible] Europa. Luna Park tutte [illegible] [illegible] la via Soccorso.

TOVO E' aperto [illegible] Museo degli orologi [illegible] Torre [illegible] Bardino Nuovo.

LOANO Aperto tutti i giorni il nuovo Skating Club in viale Libia. Dalle [illegible] festa «Bruschetta party» per l'apertura della zona autunnale con una birra [illegible] per ogni bruschetta acquistata. Il locale, aperto dalle 12 alle 2 (al sabato sino alle 6) funziona come risto-bar, sala giochi, pattinaggio, affitto monopattini, sala tv [illegible] maxischermo per seguire le partite [illegible] calcio.

[illegible] Sono visitabili tutti i giorni le grotte (ultimi ingressi alle 12 e alle 17).

[illegible] «Storie storte, vite parallele» mostra a Colletta fino al [illegible] settembre.

[illegible] In piazza Corridoni comincia il Festival dell'Unità organizzato da Alternativa Democratica.

[illegible] Olii e acquerelli di Giuseppe Ferrando [illegible] mostra fino al 15 settembre nella saletta Cartelli dell'associazione «Vecchia Alassio» (via XX settembre, 7 feriali ore 16-23, festivi 10-12 [illegible] 16-23). Pezzi unici, scultura e multipli di De Chirico, Fiume, Sassu, Nespolo ed altri artisti alla galleria San Giorgio (17-23,30 fino al 30 settembre).

[illegible] Prosegue al castello Costa [illegible] Carretto [illegible] mostra di pittura «Ginevra» [illegible] opere dedicate alla presenza celtica in Liguria. Accanto alle opere degli artisti [illegible] sono punti dove [illegible] possibile ascoltare melodie celtiche eseguite dal gruppo [illegible] nese dei «Myriddin».

VILLANOVA Apre [illegible] [illegible] mostra «Cavalli e fantini» all'ippodromo dei Fiori. La mostra delle opere del pittore Federico Mantero [illegible] visibili sino al [illegible] settembre. In rassegna quadri realizzati tra il 1978 e il 1999 dedicati al rapporto tra l'uomo e il cavallo. [a. r.]

DOMENICA POMERIGGIO LE FINALI CON LE PREMIAZIONI DEI GIOVANI MIGLIORI. ALLESTITA UNA MOSTRA SU JOAQUIN RODRIGO

Da oggi a Savona il concorso chitarristico internazionale

Arrivato alla decima edizione apre alle 21 [illegible] palazzo Nervi con il concerto di Dario Caruso e Fabio Pesenti

[illegible]

Ilconcorso chitarristico internazionale di Savona compie dieci anni. Da oggi nel palazzo della Provincia decine [illegible] chitarristi provenienti da ogni parte d'Italia [illegible] d'Europa si sfideranno a colpi di note. Per la giuria, [illegible] sempre, [illegible] sarà facile scegliere i finalisti che si esibiranno nel gran concerto finale alle 15,30 [illegible] domenica per poi essere premiati alle 17,30.

Al di là del concorso, comunque interessante e sintomatico di come la sei corde sia ancora oggi uno degli strumenti preferiti dai giovani, [illegible] grande interesse sono i concerti collaterali che vedono sul palco chitarristi di fama. Ad aprire la rassegna saranno questa sera alle 21 Dario Caruso [illegible] Fabio Pesenti uniti nel «Duo Consonus» che propor[illegible] un «Omaggio a Giulio Vallerga», maestro savo[illegible] scomparso lo scorso anno.

Caruso, ideatore e direttore artistico del [illegible] ha cominciato lo studio della chitarra proprio sotto Vallerga prima di diplomarsi al conservatorio Verdi di Torino è un attivissimo divulgatore musicale così come Fabio Pesenti (anche lui allievo della scuola di Vallega e diplomatosi al conservatorio Paganini [illegible] Genova) che musicalmente spazia in vari repertori.

Il chitarrista Dario Caruso

Domani [illegible] sul palco [illegible] saranno i fratelli Marco e Stefano Bonfanti, concertisti apprezzati in Italia e in Svizzera non solo per la loro innegabile bravura [illegible] anche per la scelta del repertorio, sempre originale e particolare. A Savona eseguiranno [illegible] concerto [illegible] Re Maggiore di Vivaldi. Duo opera 65 numero 1 e Fantasia opera 54 bis [illegible] SOr, Sonatina canonica opera 196 di Castel[illegible] e Tedesco, La vita breve di De Falla e Tonadilla di Rodrigo.

Sabato sera, infine, il concerto di Kerstin Neubarer, l'austriaca di vent'anni che trionfò lo scorso anno al concorso savonese. Il suo sarà il concerto di gala con musiche [illegible] Giuliani, Brouwer, Rodrigo, Colonna, Koshkin e Torrega.

Per festeggiare il decennale la manifestazione ha quest'anno una appendice artistica figurativa. «Grazie alla collaborazione della figlia Cecilia siamo riusciti a coinvolgere la "Fondazione Joaquin Rodrigo" di Madrid. Grazie [illegible] loro Savona è diventata una delle sedi mondiali per dare vita alla mostra fotografica dedicata al padre», spiega Dario Caruso. E aggiunge: «Quest'anno è il centenario della nascita di Joaquin Rodrigo, uno dei massimi compositori ed esecutori di tutti i tempi».

La manifestazione, come accennato, si concluderà domenica pomeriggio, sempre nelle sale di palazzo Nervi, con il concerto finale dei concorrenti [illegible] successive premi[illegible] dei vincitori». [s. p.]

[illegible] RICORDA FRANCESCO CILEA

Sabato 15 a villa Cilea, alle 21, [illegible] ingresso libero, concerto con quattro cantanti, attrice e attore, piccola orchestra con direttore in ricorda [illegible] Francesco Cilea. Lo spettacolo che ricorda il compositore varazzino rientra nella rassegna «Girovagando in musica» arrivata alla decima edizione con concerti anche all'estero. In [illegible] andrà la «Adriana Lecouvreur», la più conosciuta delle sue opere liriche in [illegible] teatro assolutamente inusuale: il giardino della villa dove il compositore visse e lavorò. I tanti anni trascorsi nella cittanl, dal suo matrimonio nel 1907 alla sua morte, nel 1950, hanno reso davvero Varazze la sua seconda patria e della sua presenza resta, monumentale ed elegante, la [illegible] dove visse con la moglie Rosa Lavarello e dove compose la sua ultima opera «Gloria» [illegible] la sua produzione [illegible] pu' ingiustamente definita minore. La sua città natale, Palmi di Calabria, è dal 2000, ricorrendo il cinquantenario dalla morte del maestro, gemellata con Varazze nel reciproco impegno di scambi culturali soprattutto per iniziative che riguardano Francesco Cilea. [s. p.]

VENERDI' I CORRALES PROTAGONISTI A LEGINO

Sudamerica nel Campus con teatro e animazioni

[illegible]

Una serata di musica e teatro al campus universitario [illegible] Legino. Venerdì per la prima volta il complesso dell'ex caserma ospiterà un programma di intrattenimento culturale. Ad inaugurare questa nuova dimensione del campus sarà il Laboratorio teatrale p[illegible] «Corrales» che alle 21 metterà [illegible] scena «Augusto, ovvero angeli qualunque in un circo», lo spettacolo firmato da Annapaola Bardeloni che quest'estate ha ottenuto notevole [illegible]. Dopo la rappresentazione teatrale, alle 22,15 è previsto il concerto dei «Sonora del Barrio». Il clima dell'America Latina verrà completato [illegible] la [illegible]05 fotografica sul Guatemala a cura di Clelia Belgrado. Alla serata prenderanno parte [illegible] [illegible] Food e la Bottega della solidarietà che presenteranno prodotti tipici della gastronomia argentina. [e. b.]

I Corrales alla Bligny

MADRINA DELLA MANIFESTAZIONE BENEFICA SARA' MARIELLA SCIREA

Venerdì sfida a Cisano con il Van Goof

Sport e spettacolo per aiutare I bambini di don Cosimo Quaranta

CISANO

Alle 20,30 di venerdì [illegible] campo sportivo di Conscente, frazione di Cisano sul Neva, si svolgerà una partita di calcio benefica tra la Polisportiva Cisano 2000 e l'Atletico Van Goof, squadra «mascotte» della trasmissione televisiva «Quelli che il calcio». La partita ha lo scopo [illegible] aiutare i bambini peruviani seguiti da qualche anno da don Cosimo Quaranta, l'ex parroco di Cisano ora missionario.

Sponsor la Toro assicurazioni di Albenga, l'agenzia viaggi Alptur, la gioielleria Buffa, Bianco Sport, Filtmex, Top Gomme, Icosa, liste nozze Pollini, immobiliare Fantino, boutique [illegible] di vele, Brand Store di Cisano e ristorante Scola di Castelblanco.

Spiega l'assessore delegato Pie[illegible] Luna: «Aiutare gli altri attraverso lo sport è un fatto molto positivo. Abbiamo il campo sportivo [illegible] Conscente, ristrutturato da poco, degno per il [illegible] manto erboso di partite di livello superiore al dilettantismo ed è stata appena costituita la nuova società polisportiva Cisano 2000».

[illegible] perchè [illegible] scelta di destinare i fondi raccolti al Perù è dovuta al fatto che diversi cisanesi sono stati a Lima a trovare l'ex parroco. E quello che hanno visto è una situazione di estremo disagio e povertà. «Le missioni la [illegible] h[illegible] solo il compito [illegible] portare l'insegnamento cristiano [illegible] anche di raccogliere, sfamare, fare studiare e seguire bambini e uomini [illegible] [illegible] dignità cancellata dalla miseria», aggiunge Luna. Madrina della serata sarà Mariella Scirea, sulle targhe ricordo è stata fatta [illegible] [illegible] frase [illegible] M.L. King: «Se riesco ad aiutare qualcuno mentre passo, allora non sarò vissuto [illegible]. Chi non potrà partecipare potrà aitare don Cosimo con versamenti sul conto corrente postale pro Perù 35487149. [s. p.]

Mariella Scirea madrina a Cisano

IL ROMANZO DEL SAVONESE FULVIO LA COGNATA

Presentato a Genova «Un Guarnieri del Gesù»

[illegible]

«Un Guarnieri del Gesù», il ro[illegible] del [illegible] Fulvio La Cognata, recentemente pubblicato sall'editrice «L'autore libri» [illegible] Firenze, sarà presentato domani sera, alle 17, alla Biblioteca Berio, sala dei Chierici, in via del Seminario a Genova.

All'incontro, organizzato a cura dell'assessorato Cultura e Spettacolo del Comune di Genova, interverranno, oltre all'autore, il teologo don Antonio Balletto, la professoressa Graziella Corsinovi, dell'Università di Genova, e Bruno Marengo, scrittore e già sindaco di Savona.

Fulvio La Cognata, [illegible] residente a Savona, musicista, studioso di storia della religione ebraica, impegnato nella politica e nel sociale (ha frequentato a Genova la Scuola formazione politica dei Gesuiti), fa parte dell'associazione per l'amicizia italo-israeliana di Genova. [l. p.]

Il libro [illegible] Fulvio La Cognata

DUE SOLE GIORNATE, ED E' GIA' BAGARRE: E' IN VISTA UNA STAGIONE INCERTISSIMA MENTRE CONTINUA IL «MERCATO»

Serie D, regna il segreto del gol

Cadenazzi e Bergantin decisivi uomini-chiave

Bruno Manticone

Un gol, preziosissimo, in pieno recupero. E' quello con cui il Cuneo, nella seconda giornata del campionato di serie D, ha ko il Casale e conquistato il primato in coabitazione con l'ambizioso Canavese che, da due buone squadre (Sangiustese e Volpiano), sembra aver creato una squadra-protagonista. A firmare il gol in extremis del Cuneo, è stato Fabrizio Cadenazzi che l'allenatore Rocca ha mandato in campo nell'ultima mezz'ora. Un gol dal sapore rivierasco perché Cadenazzi, nato ad Albenga nel 1982, è cresciuto calcisticamente nell'Ospedaletti, prima di finire al Cuneo, via Genoa.

SCUOLA-OSPEDALETTI Cadenazzi non è l'unico prodotto del vivaio dell'Ospedaletti (la cui prima squadra milita, attualmente, in Prima categoria) a farsi onore nelle categorie superiori. Altri due, Siciliano e Ferrara, giocano ormai stabilmente titolari nella Sanremese, mentre l'attaccante Stamilla (la scorsa stagione alla stessa Sanremese), è finito in C2 alla Sangiovannese e il centrocampista Chila è un punto di forza dell'«under» del Torino. Una bella soddisfazione per il vivaio arancione.

Copertina d'obbligo, comunque, per Marco Bergantin, attaccante dell'Ivrea, capocannoniere del campionato con

Lerda, esperto cannoniere dal Cuneo

4 reti dopo due giornate. Non è giovanissimo, ha 27 anni, il suo maestro (Per sua diretta ammissione) è stato l'ex juventino Domenico Marocchino. Dovrà fare i conti, però, il solito Pisasale, bomber del Canavese, 35 anni, secondo con 3 gol.

TIRATA D'ORECCHIE Quella più brusca l'ha avuta il Savona di Tufano, battuto a Tortona, cui il direttore generale Claudio Strinati non ha risparmiato critiche pesanti («Dobbiamo vergognarci»). Ma è stato durissimo con il suo Valle d'Aosta anche l'allenatore Giorgio Benedetti, ex Imperia, pur dopo uno 0-0 esterno contro la Sestrese: «La squadra non mi è piaciuta in attacco, troppo prevedibile e confusionaria, incapace di tenere i nervi a posto», solo alcuni punti della dura requisitoria del tecnico.

Non termina mai. Con le squadre che, di settimana in settimana, cambiano pelle. Prendiamo la neopromossa Castellettese che, sabato, riceverà la Sanremese. Contro i biancazzurri di Cichero dovrebbe schierare un centrocampista nuovo di zecca: il trentenne Alessandro Lorenzi, ex Milan, Spezia, Treviso, Centese, Varese, Forlì e Solbiatese, poi in Svizzera con il Chiasso. Ora ha accettato le proposte della società novarese.

Ma non è finita: il Derthona ha preso il centrocampista Silvagno, 20 anni, dal Venezia che aveva effettuato una parte del ritiro ad Ormea con l'Imperia, i centrocampisti Testa e Cherubin, 19 e 20 anni, dal Trento e l'attaccante Broccanello, 20 anni, ex Torino che, in passato, aveva provato anche per la Sanremese; il Verbania starebbe per concludere l'ingaggio del difensore Motta dalla Pro Vercelli; il Trino sarebbe vicino a Colitti, punta, ex della Valenzana; alla Sestrese piacerebbe Denis D'Antuono, 10 scorsa stagione nel Gravellona. Intanto arrivano le prime squalifiche: due giornate a Peluffo (Savona) e una a D'Angelo (Imperia).

Felice Tufano mentre «ripassa» la lezione della distinta degli avversari sulla panchina del Savona: l'allenatore dei biancoblù è tra coloro che hanno raccolto di meno rispetto al previsto in questa primissima fase della serie D. Al di là delle previsioni d'inizio stagione il match di domenica con il Trino è già decisivo

Coppa: 1-1 fra Sestrese e Vado

In apertura di ripresa le reti che siglano un pareggio tra squadre piene di giovani

CHIAVARI

Sul «neutro» di Chiavari (la Sestrese riavrà a disposizione il campo di casa, Borzoli, solo a fine mese, se tutto va bene) i verdestellati di Mango si presentano in versione modificata rispetto a sabato, nello 0-0 con il Valle d'Aosta. A riposo Pellegrini, Rosciglione, Zaffiri e De Mattei (almeno inizialmente), spazio per provare Fiorito e Monaco nella ripresa il centravanti siciliano Marino tesserato per l'Alessandria. Il Vado non era da meno nel risparmiare le forze, Prestia assente, Girilone e Patric Panucci solo in panchina. Finisce 1-1, ed è giusto così.

Nel primo tempo le due squadre rastrellano corte e abbastanza attente, si sono annullate senza troppa fatica. Nel ricordo restano un tiro di punizione da Cattardico deviato con i piedi da Speranza, e una incursione di Capasso in area rossoblù con tiro che termina sull'esterno della rete. Nella ripresa fatica e cambi agevolano gli assalti. Tuttavia il risultato si sblocca solo grazie a due calci fermo. Al 5' punizione 25 metri Minetto, la «palombella» incontra la spalla Glauda in barriera, cambia traiettoria e finisce nell'angolo non coperto da Speranza. All'11' azione Marino al limite dell'area, intervento ingenuo di Noris sulla riga e rigore decretato da Savioli. Tira lo stesso Marino e realizza senza esitazioni. Nel finale il Vado è un po' più fresco con Cattardico sfiora per due volte il gol, mancando sempre il borsaglio per eccessiva precipitazione. Mango: «Un buon test, squadra sul piano della corsa e dell'impegno non mi delude mai». Eretta: «Molti giovani in campo, ci interessava soprattutto non farci male, e su noi che siamo».

Sestrese: Speranza, Muzzo, Bertino (1' s.t. De Mattei), Glauda, Dolla Bianchina, Bianco, Venerus, Monaco (20' s.t. Zaffiri), Fiorito (1' s.t. Marino), Capasso, Casu. All. Mango. Vado: Cancellara, D'Asaro, Cremonesi D., Bonadies, Fornaro (1' s.t. Cremonesi A.), Noris, Cattardico, Minetto, Frediani, Rei (1' s.t. Ottonello). Santanelli (7' s.t. Mangialavori). All. Eretta. Arbitro: Savioli di Imperia.

Imperia, porte sempre aperte

Grandi agevolazioni per il pubblico Ieri (0-4) uno scontato ko in Coppa

Ancora un passo della dirigenza dell'Imperia verso la tifoseria. La società ha comunicato i prezzi degli abbonamenti e le prime iniziative finalizzate ad avvicinare il pubblico alla squadra allenata da Cavallaro. Per la stagione in corso sono previsto tessere «Gold vip» al prezzo di 1.000.000 di lire, tessere «Silver», a 500.000 lire e abbonamenti ordinari: Tribuna numerata 300.000, Tribuna laterale 250.000, Distinti 150.000 e Gradinate 100.000. La società, una volta raggiunto l'abbonamento numero301 (tra tribuna e distinti) si è impegnata a restituire ai titolari tessere il del prezzo pagato, mentre se si raggiungerà quota 301 abbonamenti in gradinata nord, sarà restituito il 20% del prezzo pagato. I bambini fino a 14 anni non pagheranno, e fino a 18 anni si potrà entrare in tribuna laterale e nei distinti con sole diecimila lire.

Intanto ieri sera a Cuneo in Coppa Italia, un'Imperia ampiamente rimaneggiata e in pratica già eliminata, ha perso 4-0 con reti di Lerda (2), Sabatini e Cardellino su rigore. Deciderà ora la sfida tra i piemontesi e la Sanremese. [l. a.]

IL DIFENSORE SAVONESE, EX MILAN E REAL, CEDUTO IN PRESTITO DAL MONACO

Cristian Panucci torna in Italia da ieri è alla Roma con Capello

Roberto Baglietto

Cristian Panucci torna in Italia. E' ufficiale da ieri, infatti, il suo passaggio alla Roma: il d.s. giallorosso Baldini e il Monaco in cui Cris militava fino a pochi giorni fa, hanno definito la cessione in prestito per un anno. I due club si divideranno per questa cessione il pagamento dell'ingaggio dell'ex genoano.

Panucci ritroverà a Roma Fabio Capello, con cui ha vinto la maggior parte dei propri allori. Passato al Milan dal Genoa nel '93, in rossonero ha vinto due scudetti e una Coppa dei Campioni.

Seguì poi «don Fabio» a Madrid, primo italiano nella storia del Real: insieme conquistarono la Liga, un'altra Coppa Campioni e una Coppa Intercontinentale. I Savonesi ricordano bene Cris al «Chiabrera» con la divisa del Real: nel '98 vinceva il nostro Sportivo dell'Anno, in un trionfo di voti, applausi, affetto.

Finita la parentesi «merengue», il minore dei fratelli Panucci era tornato in Italia, all'Inter, con scarsa fortuna. Di qui la decisione di trasferirsi nuovamente all'estero, stavolta al Chelsea di Vialli con cui ha vinto una Charity Shield (la Supercoppa inglese). Infine il passaggio al Monaco: quest'estate fu il primo dei confermati nonostante la recessione che aveva colpito la società del principato. Poi la rottura con il tecnico Didier Deschamps, ex giocatore della Juve, e la decisione di divorziare.

Cristian Panucci torna in Italia, a Roma

La Roma era in agguato da tempo, stavolta ce l'ha fatta. Se vero che Capello aveva a lungo chiesto invano a Sensi un difensore centrale (segnatamente, soprattutto, Fabio Cannavaro), è vero che l'innesto di Cris offre al tecnico dei campioni d'Italia opportunità. Ad esempio, l'avanzamento sulla linea dei centrocampisti dell'esterno brasiliano Cafu, con Panucci al suo posto, e un utilizzo più centrale - nella zona nevralgica del campo - di Fuser.

Tutto da scoprire, comunque ed ovviamente, il ruolo definitivo di Panucci nella nuova Roma. L'importante è il rientro nel nostro campionato di uno dei personaggi di maggior spessore degli ultimi anni. Qualità tecniche, e carattere di pari peso: grandi numeri, mai banali. Il calcio italiano torna ad accoglierlo, gli sportivi savonesi a seguirne gli impegni con maggiore attenzione.

BOCCE

QUATTRO GIOCATRICI SAVONESI SUL PODIO, TRA I MASCHI BRAVO FORMENTO

Un trionfo per Giuliana Zunino ai Campionati italiani dell'Uisp

Giuliana Zunino della Bocciofila Savonese ha conquistato il titolo italiano individuale femminile Uisp nella manifestazione svoltasi sui campi del Dlf. La giocatrice locale ha messo in fila tre delle più agguerrite rivali: Vilma Pesce del S. Ermete, battuta in finale, Assunta Le Mosson del Quiliano e la compagna di società Flavia Agostini.

Oltre 400 spettatori hanno assistito alle finali disputate sui campi del Dlf di Stalingrado dove in campo maschile individuale Renato Formento del Quiliano ha vinto la medaglia d'argento perdendo in finale Prette del Cuneo, mentre Giancarlo Balbino della Letimbro ha conquistato il bronzo. Bronzo anche per Tardito de La Rocca nell'individuale di categoria C, mentre la quadretta della Vadese composta da Giovanni Bovilacqua, Enrico Pollero, Enrico Metassin e Pierino Buscaglia ha conquistato il quarto posto. Soddisfatto il presidente della Lega Bocce Savona, Giampiero Gambetta: «Siamo stati ripagati del nostro sforzo grandissimi risultati, segno evidente che le bocce creano ancora interesse».

Giuliana Zunino nel momento del trionfo: con lei le classificate al 2° e 3° posto

Sabato e domenica a Carcare e Savona si svolgeranno due importanti manifestazione della Fib. La più importante si svolge sui campi de La Boccia Carcare-Cossaria dov'è in programma il campionato italiano di tiro progressivo, mentre i campi della Bocciofila di via Firenze ospiteranno la finale di Coppa Italia di C. L'Albisola Bocce si è intanto classificata per la finale del campionato ligure per società D in programma il settembre a Riva Trigoso. Gli albisolesi non hanno avuto problemi nella gara regionale a poule svoltasi ad Imperia. Infine buon terzo posto per il Martinetto ai campionati regionali di D, a Savigliano. Il fattore campo è importante: a vincere il titolo sono stati proprio i padroni di casa. [r. p.]

PODISMO

CORRERA' IL 7 OTTOBRE

Le iscrizioni per il «Robotti» sono aperte

Sono state aperte le iscrizioni per la nona edizione del «Trofeo Robotti» in programma a Savona domenica 7 ottobre. La manifestazione, organizzata dalla Podistica Savonese in collaborazione con il Comune, Fidal e U.S. Acli, si svolgerà su un percorso di nove chilometri con ritrovo alle S.M.S. La Generale dove alle 9,30 è fissata la partenza. La quota di iscrizione è fissata sulle 7 mila lire (ma i ragazzi fino a 17 anni pagheranno soltanto 5 mila lire). La manifestazione è aperta a tutti (liberi, tesserati, gruppi sportivi e scolastici) e sono i premi speciali messi a disposizione dall'organizzazione (per i primi cinque classificati una medaglia d'oro). Al Gruppo Sportivo più numeroso sarà consegnato il «Trofeo Robotti». La gara, dopo la partenza alle SMS, attraverserà S. Lorenzo, via Cavour, prima di portarsi in Piazza Brennero, via Torino per passare poi al Bosco delle Ninfee. Arrivo ancora alle SMS. Lungo il percorso sono assicurati i punti di ristoro. [g. o.]

CICLISMO

LA NAZIONALE ITALIANA SCHIERERA' ANCORA IL GIOIELLO SAVONESE: MOLTI SUOI FANS SONO GIA' PRONTI A PARTIRE PER LISBONA

Campionati mondiali: Celestino «vede» la terza convocazione

Il finisseur di Andora sembra ormai certo del posto tra gli azzurri che saranno di scena in Portogallo

Guglielmo Olivero

ANDORA

E tre. Sì: salvo sorprese clamorose, Mirko Celestino fa ormai parte della della Nazionale italiana di ciclismo che il 14 ottobre prenderà parte ai campionati mondiali di Lisbona. Una «rosa» nella quale manca ancora qualche petalo che spunterà nelle prossime indicative, prima tra tutte il Giro del Lazio in programma tra dieci giorni (occhio però anche ai corridori impegnati alla Vuelta che, iniziata sabato scorso, si concluderà il 30 settembre).

Ma certo Mirko Celestino sembra essere ormai tra i sicuri partecipanti all'avventura portoghese. Lui, raggiunto telefonicamente, non si scompone: «Disputare tre mondiali, e per giorni consecutivi, sarebbe davvero un bel traguardo. E'vero che mi sono messo in luce in qualche indicativa e che ho vinto la Tre Valli Varesine, una delle classiche del nostro ciclismo. Ma questo non significa aver già conquistato la maglia azzurra. Il commissario tecnico farà le scelte in base ai corridori che, vicino all'appuntamento iridato, saranno più in forma. Quindi meglio non sbilanciarsi troppo...».

Forse Mirko, che quest'anno difende i colori della Saeco, si riferisce alle corse nel weekend dove non ha figurato al meglio. La Coppa Placci in particolare dove però, analizzando il filmato della gara, si può notare come il corridore di Andora sia stato competitivo almeno per i tre quarti del percorso.

O il Giro di Romagna di domenica dove certo non è stato tra i protagonisti: «Non sempre si può essere al meglio - prosegue Celestino - anche se ovviamente adesso sono chiamato a riscattarmi. La prossima settimana c'è il Giro del Lazio, a cui faranno seguito la Coppa Sabatini ed infine il Giro dell'Emilia: Tre corse in cui cercherò di recitare il ruolo da protagonista».

Chi invece ormai considera scontata la partecipazione di Mirko ai mondiali sono i suoi fans che gravitano nella zona tra Alassio ed Andora: loro hanno già acquistato i biglietti per assistere alla prova iridata su un circuito che promette battaglia, fin dalle prima fasi: «Sì, l'ho saputo. - conclude Celestino - proprio ieri mi hanno chiamato dicendomi anche i posti del circuito nel quale si piazzeranno. Io ho detto loro che di sicuro non c'è ancora niente, che la maglia è ancora da conquistare, che tanti sono coloro che puntano alla convocazione. Come mi hanno risposto? Si sono messi a ridere e hanno staccato la comunicazione...».

Mirko Celestino, stella del ciclismo italiano, scatena l'entusiasmo dei fans savonesi

GOLF

ECCO GLI ULTIMI RISULTATI DELLE GARE DI GARLENDA

Oliva, Scofferi e Tomezzali sul gradino più alto del podio

GARLENDA

Proseguono gli appuntamenti al Golf Club. Lo weekend è stata la «Coppa Cambiaso Risso & C. Assicurazioni» a coinvolgere gran numero di partecipanti, molti dei quali provenienti Piemonte e Lombardia.

Nella Prima Categoria si è imposto Michele Scofferi che al termine di una gara molto combattuta ha avuto la meglio su Franco Corazzi (34). I due sono stati protagonisti di molte gare disputate al circolo ingauno in questa stagione come del resto Valeria Gatti (36) che è salita sul gradino più basso del podio. Nella Seconda Categoria affermazione di Luca Oliva (32) ha preceduto Paolo Serrati (35) e Fulvio Cappelletti (35). Nella Terza Categoria vittoria di Riccardo Tomezzali (38) che ha avuto la meglio su Maria Teresa Gandolfo (39) e Luisita Accinelli (41). Con il primo punteggio lordo si è invece Giovanni Geddo (42) mentre Leonardo Sciolli (42) si è imposto nella categoria Seniores.

Intanto al club ingauno seguono con attenzione le imprese di Andrea Zanini che si è ottimamente comportato agli Open di Spagna, superando il «taglio» 32 (su un tabellone di oltre 150 iscritti) per venire poi eliminato un atleta iberico in un match-play. Zanini, ritornato ad Albenga, sta però nuovamente preparando le valigie in quanto dal 19 al 22 sono in programma gli Internazionali di Italia a Villa d'Este. Un appuntamento decisivo per farsi conoscere dal grande pubblico. L'ingauno prenderà parte, sempre nello stesso impianto, al confronto Italia-Spagna programma il 17 e 18 sempre di questo mese. [g. o.]

SABATO 15 SETTEMBRE

Siamo lieti di presentare la

Nuova COLLEZIONE AUTUNNO*INVERNO 2001*2002

Sconti fino al

50%

EX CAMPORAFFI

Offerta valida fino al 31/12/01

BRANDS STORE

FACTORY OUTLET

100% Moda Firmata Uomo*Donna*Calzature *Accessori*Campionari*Fineserie a prezzi di Stock

Aperti domenica pomeriggio

Cisano sul Neva (Albenga) Via Benessea, 25 - Tel. 0182*595067
A 2Km dall'uscita Autostradale di Albenga

DI INFORTUNI SUL LAVORO

GLI [illegible] NELL'AZIENDA

E' lunga la catena di incidenti alle Acciaierie Ferrero. L'ultima tragedia risale al dicembre del 1999. Un operaio di [illegible] anni [illegible] Caluso, Roberto Forzati, sposato e padre di un bimbo, è morto schiacciato contro un forno mentre effettuava lavori di saldatura. Nel settembre del '97 un altro operaio, Giuseppe Gullo, 31 anni, [illegible] Susa, è rimasto ustionato sul 20 per cento del corpo: gli si sono incendiati i vestiti mentre effettuava controlli in un seminterrato. Soltanto un mese prima, nell'agosto '97, aveva perso la vita in questa azienda di San Didero il dipendente di una ditta esterna che stava costruendo un nuovo capannone: Silvano Felice, 41 anni, di Como, è precipitato da 30 metri ed è morto sul colpo. Nel giugno, [illegible] altro operaio delle acciaierie, Fabio Tropeano, 22 anni, ha riportato ustioni sul [illegible] per cento del corpo: [illegible] stato colpito al capo da scorie incandescenti provenienti da un forno. Colpito al capo di rimbalzo, stavolta da un tondino di 20 chili precipitato al suolo, anche Carlo Franciulli, 46 anni, di Bussoleno. Ma le cronache dei giornali raccontano di un'altra terribile sciagura [illegible]la Ferrero nel maggio '96. Francesco Palermo, 42 anni, di Collegno, [illegible] stato risucchiato da [illegible] ventola mentre eseguiva lavori di manutenzione: la macchina gli ha stritolato [illegible] gambe.

Ustionato da una colata di acciaio rovente

Caposquadra in fin di vita alle «Acciaierie Ferrero» di San Didero

Fulvio Morello

Un caposquadra delle acciaierie Ferrero di San Didero, in Valsusa, lotta con [illegible] morte dopo essere stato investito da una fiammata alimentata da acciaio liquido rovente. L'uomo, Giuseppe Simonetta, 45 anni, [illegible] Settimo Torinese, stava lavorando nel reparto grandi colate insieme ad altri tre operai, quando dalla gru che attraversa il padiglione è precipitata una siviera contenente circa 100 tonnellate di acciaio [illegible] una temperatura di 1600 gradi. L'impatto al suolo ha provocato la fuoriuscita del liquido, una fiammata, poi un'esplosione che ha colpito [illegible] pieno il caposquadra. Salve per miracolo le altre tre persone che si trovavano accanto a Simonetta: sono riuscite ad allontanarsi salendo su una scala che porta ad un piano alto del reparto.

Si tratta dell'ennesimo grave incidente alle acciaierie alle porte di Bruzolo, al punto che la Cgil ha disposto ieri sera l'immediata sospensione di tutte le lavorazio- [illegible] finché non sarà approntato un piano di lavoro in sicurezza. Il sindacato ha anche chiesto alle circa cento imprese appaltatrici di sospendere le commissioni «finché non sarà garantita [illegible] sicurezza agli operai».

Tutto è accaduto alle [illegible]. All'origine dell'incidente, un guasto all'impianto frenante della gru che avrebbe dovuto far scendere lentamente la siviera, versando poi [illegible] contenuto nelle forme che servono a produrre, in un altro reparto, laminati di acciaio.

E' stato un attimo. A quell'ora [illegible] in dieci ancora [illegible] lavoro (alla Ferrero ci sono 350 dipendenti). Sei ad [illegible] piano alto, quindi al sicuro, gli altri quattro praticamente sotto [illegible] siviera che è precipitata al suolo.

Quando Calogero Cremona, il gruista, si è [illegible] conto che il freno della gru non rallentava la discesa ha tentato di azionare il sistema [illegible] emergenza. [illegible] è stato inutile: il meccanismo non ha funzionato, il grosso recipiente di lamiera ha proseguito la [illegible] incontrollata. Calogero Cremonu, [illegible] quel punto, ha iniziato disperatamente a suonare il clacson e poi a gridare: «Via, via, allontanatevi. Via da sotto». Grazie a lui, tre dei quattro dipendenti delle acciaierie sono riusciti a mettersi in salvo. [illegible] per il caposquadra [illegible] c'è stato il tempo. E' stato raggiunto [illegible] una fiammata mentre saliva, come gli altri, sulla scaletta che avrebbe dovuto portarlo al sicuro.

Racconta Roberto Barbon, il sindaco di Bruzolo, che abita poco distante dalle acciaierie Ferrero e in quel momento si trovava sul balcone di casa: «Ho visto una fiammata altissima, almeno cento metri. Poi c'è stato lo scoppio, e si è alzata una colonna di fumo incredibile. Ho capito subito che era accaduto qualcosa di grave, [illegible] mi sono precipitato là».

I soccorsi sono scattati immediatamente. Sono intervenuti i vigili del fuoco del distaccamento [illegible] Susa, i carabinieri [illegible] il capitano Silvano Ceccato, le ambulanze.

Le condizioni di Giuseppe Simonetta [illegible] apparse subito gravissime. E' arrivata un'ambulanza con [illegible] bordo un medico. L'uomo è stato trasportato in ospedale. Ha ustioni [illegible] tutto il corpo. La prognosi è riservata.

Sarà aperta un'indagine per accertare [illegible] causa del guasto. Perché [illegible] freno [illegible] ha tenuto? Perché neppure il sistema [illegible] emergenza è stato efficace? I carabinieri hanno stilato un dettagliato rapporto dell'accaduto.

Attoniti, i colleghi di lavoro del caposquadra ferito [illegible] sera ricordavano i numerosi incidenti già avvenuti in questa azienda siderurgica situata a pochi chilometri di distanza da Susa [illegible] da Bussoleno. «Non si può andare avanti con il lavoro, senza garanzie di sicurezza - dicono i sindacati -. Bisogna fermare subito questa catena di incidenti».

Le Acciaierie Ferrero di San Didero dove si è verificato l'ennesimo infortunio

BIANCA&NERA

■ [illegible] **E SCUOLA.** [illegible] tra riforma e controriforma per una cultura dell'innovazione» [illegible] il tema del dibattito che oggi alle 17 verrà organizzato dai Democratici di Sinistra in via Nino Costa 8. Partecipano: Maria Chiara Acciarini, Mario Ambel, Alberto Badini, Domenico Chiesa, Pietro Marcenaro. Interverrà Luigi Berlinguer.

■ **IRAQ E CGIL.** L'incontro su "Iraq, tra ricostruzione e povertà" organizzato dalla Cgil per domani è rinviato [illegible] data da destinarsi.

■ **RADICALI.** Dal 21 settembre partirà la raccolta di firme promossa dei Radicali Italiani per il «Programma di governo" liberale, liberista e libertario».

■ **MANAGEMENT.** Oggi, in corso Regina Margherita 304, l'assessore [illegible] regionale alla protezione civile Caterina Ferrero consegnerà gli attestati in «Disaster Management» ai 32 funzionari pubblici del primo corso che hanno superato l'esame finale.

■ **REFERENDUM.** Sorteggiati dal Corecom i «soggetti politici» che effettueranno messaggi autogestiti gratuiti per la [illegible] gna per il referendum del 7 ottobre. I «soggetti politici» favorevoli alla modifica del Titolo V della Costituzione sono: Federazione dei Verdi, Comitato promotore per il Sì al referendum sul federalismo, Lista [illegible] Pietro/Italia dei Valori, I Democratici, Lega per il Federalismo, Movimento «Autonomie», Democratici di Sinistra, Democrazia e Libertà, La Margherita, L'Ulivo, Federalisti Democratici Europei. I «soggetti» contrari [illegible] no: Forza Italia, Comitato per [illegible] No al referendum istituzionale per l'uniformità dei diritti di cittadinanza, Lega Nord.

■ **CIMITERI.** Il Comune informa che la giunta, su proposta dell'assessore Lodi, [illegible] istituito [illegible] commissione per la qualità dell'urbanistica cimiteriale, formata da sette esperti.

■ **S.I.S.** Domani alle ore 15, nell'Aula Magna dell'Università, in via Po 17, [illegible] Sis, Scuola interateneo di Specializzazione, festeggia i «tutor» con una cerimonia di ringraziamento e la consegna degli attestati. Parteciperanno all'incontro il rettore Rinaldo Bertolino, i presidi di Facoltà, il direttore della scuola Ferdinando Arzarello, con il corpo docente.

CON QUATTRO COMPLICI (DUE ARRESTATI) AVEVA FATTO RAZZIA IN UN SALONE DELLA VALLE DI SUSA

Va in carcere l'agente Polfer innamorato di auto d'epoca

Nino Pietropinto

Due condanne per lesioni l'anno scorso e ora addirittura l'arresto. Un periodo davvero nero per Gerardo Carmine Santo, 37 anni, agente della Polfer di Porta Nuova, ora finito nel [illegible] di Alba. Questa volta lo accusano di aver rubato assieme ai complici tre [illegible] d'epoca [illegible] un autosalone della Val di Susa. Vetture [illegible] valore di un centinaio di milioni. Ma, a leggere l'ordinanza di misura cautelare, si scopre che il gruppetto avrebbe tentato di far piazza pulita di tutte le auto esposte. In particolare avevano messo [illegible] occhi su una Fiat Topolino B. Ma non [illegible] disdegnato neppure batterie, radio d'epoca, giubbotti salvagente e alcune cassette di Pinot. Una vera e propria razzia, bloccata appena in tempo. Così almeno ritengono il pm Baggio e il [illegible] Paola Dezani che ha firmato l'ordinan- [illegible] custodia cautelare.

La vicenda risale all'autunno 2000. Tra l'agosto e l'ottobre dal salone di Aldo Giuglard in via Moncenisio 42 a Sant'Antonino di Susa vengono rubate una Citroën C4 modello Torpedo, del 1930, una Fiat Balilla del 1934 e una Fiat 509 da corsa del 1928. Gli stessi ladri, stando all'accusa, tornano la [illegible] [illegible] 31 ottobre per finire il lavoro, per portar via le altre [illegible]. Ma quella notte il colpo non riesce. Il proprietario Aldo Giuglard e il figlio non sono tranquilli e [illegible] a controllare il locale di via Moncenisio. E fanno bene. Perché davanti all'autosalone c'è un camioncino sospetto, accanto alla porta d'ingresso e vicino ad un cancello [illegible] sono due vetture. E c'è anche [illegible] tizio che, vedendoli avvicinare, li apostrofa sgarbatamente: «Cosa fate qui?». Il titolare replica: «E lei cosa fa qui?». Dopo lo scambio di battute il tizio si era allontanato. Padre e figlio avevano poi scoperto che la tapparella del retro locale era aperta. Davanti al salone era rimasto solo [illegible] vecchio camioncino bianco. Sopra si trovano due tavole di alluminio, scivoli per caricare le auto. E vicino ci [illegible] due carrelli adatti a sollevare le vetture [illegible] vecchia fabbricazione con le ruote bloccate. Tra queste ultime c'è una Fiat Topolino B sul quale i ladri hanno messo gli occhi. L'hanno caricata di refurtiva, scatole di vino Barolo e Barbaresco [illegible] si preparano a metterla sul camioncino. Il proprietario è arrivato al momento giusto. Le indagini portano a Francesco Della Corte (è riconosciuto dal titolare) e all'agente della Polfer che ha una Renault Express bianca, notata quella notte vicino all'autosalone. Entrambi [illegible] in carcere, mentre restano a piede libero altri due presunti complici.

Gerardo Carmine Santo, difeso dagli [illegible] cati Aldo Perla e Stefania Gottero, non è alla sua prima grana con la giustizia. E i precedenti spiegano anche il rigore del gip nel firmare l'ordinanza di custodia cautelare. E' uno dagli schiaffi facili l'agente della Polfer. Stando almeno alle due sentenze di condanna. La prima, a 8 mesi [illegible] carcere, perché nell'aprile '98 avrebbe malmenato, assieme ad un collega, un giovane boliviano fermato nell'atrio di Porta Nuova. E l'altra condanna a [illegible] mesi per schiaffi, nel luglio '97, ad un romeno al quale aveva rotto il timpano. E ora c'è la [illegible] del furto.

La Balilla, una delle «vecchie signore» più gloriose

SI AFFRONTANO ITALIANI E EGIZIANI: TRE FERMATI

Rissa tra i facchini ai mercati generali

Botte da orbi ai mercati generali. Pugni [illegible] sprangate tra due gruppi di facchini.

E' accaduto la scorsa notte, qualche minuto dopo le 3. A quell'ora ai mercati generali di via Giordano Bruno c'è sempre un grande fermento. Ci sono i Tir fermi in piazza, i muletti indaffarati tutt'intorno per scaricare le merci. I carrelli stracolmi di cassette che corrono da [illegible] parte all'altra per le consegne agli stands. Scene abituali la notte in questa fetta di città. Improvvisa, però, è scoppiata una rissa. Da una parte un gruppo [illegible] facchini di origini egiziane: una ventina in tutto. Dall'altra, invece, [illegible] gruppetto di loro colleghi italiani: ge[illegible] che ai mercati generali ormai lavora da anni [illegible] carico e scarico merci.

Motivo dello scontro lo svuotamento di un Tir, che avrebbe dovuto essere eseguito degli egiziani. L'intervento degli italiani non è stato affatto gradito e allora è scoppiata una discussione. Che è [illegible] dintamente degenerata. Qualcuno è corso a prendere sprangbe di ferro. Altri hanno spaccato i bancali sui quali vengo- [illegible] sistemate le cassette di frutta e verdura e reperito altre armi. Così la discussione s'è trasformata in rissa. Sedata dopo pochi minuti dall'arrivo dei vigili urbani che, anche di notte, prestano [illegible] ai mercati generali. All'arrivo degli agenti della polizia [illegible] cipale c'è stato un gran fuggi fuggi. Alcuni egiziani sono [illegible] ti bloccati; i tre italiani aggrediti [illegible] stati accompagnati in ospedale. Uno [illegible] loro è [illegible] colpito alla nuca. Non è grave, ma i medici del pronto soccorso [illegible] Molinette lo hanno giudicato guaribile in una trentina di giorni ed è stato trattenuto in ospedale fino a tarda mattinata. Gli altri, invece, sono stati dimessi già durante la notte.

Gli egiziani bloccati, invece, [illegible] stati accompagnati in Questura per l'identificazione; tra di loro sono [illegible] fermati per rissa aggravata e per lesioni.

SAN SALVARIO

Una grondaia scatena la lite tra condomini

Simonetta

UNA grondaia è [illegible] contro dei dissapori in un condominio della Riviera ligure. Scrive G.M.: «Sono proprietaria di un attico e sul terrazzo ho eretto con [illegible] permesso dei condomini e regolare concessione edilizia una veranda con relativa tettoia. Gradirei sapere se la grondaia che corre lungo [illegible] perimetro Ovest e Sud della tettoia [illegible] [illegible] di proprietà condominiale. Vorrei anche sapere [illegible] i tubi [illegible] scarico che raccolgono l'acqua piovana del mio terrazzo portandola a terra sono o [illegible] da considerarsi condominiali. Ancora [illegible] dubbio: dovendo essere rifatta la facciata del palazzo ed avendo io soltanto ringhiere sono tenuta a partecipare?».

Risponde l'avvocato Lorenzo Profeta: «Si tratta evidentemen- [illegible] anche se la lettrice non lo chiarisce esplicitamente della necessità di fare lavori di manutenzione per il canale della gronda in questione e i relativi tubi di scarico dell'acqua piovana.

«Chiariamo allora che la grondaia ha funzione [illegible] convogliamento e smaltimento delle [illegible] que piovane a protezione dello stabile condominiale svolta dal tetto della veranda stessa: quindi a causa di tale funzione, quando si tratta di spese, la grondaia deve essere considerata parte comune. Così, per esempio, la sentenza della Cassazio- [illegible] (30-1-85, numero 532) recita: «Quando il tetto di un edificio in condominio è di proprietà esclusiva di uno dei partecipanti alla comunione, le spese di manutenzione del tetto stesso vanno ripartite tra tutti i condomini con i criteri citati all'articolo 1126 del codice civile, come stabilito per i lastrici solari di uso esclusivo».

Si precisa anche a proposito dei balconi: «Le parti del balcone che contribuiscono a determinare l'aspetto estetico formale della facciata (cioè cimose, basamenti, frontalini e pilastrini) attengono per ciò stesso al decoro architettonico dell'edificio e quindi a [illegible] bene comune a tutti i condomini. Pertanto le opere relative a questi elementi, in assenza di altra diversa disposizione del regolamento condominiale, vanno ripartite tra tutti i partecipanti al condominio. Le spese inerenti alla pulizia della gronda, trattandosi di spese relative a cosa comune, devono gravare su tutti i [illegible]condomini se manca [illegible] prova che l'intasamento sia dovuto a fatto esclusivo di un condomino (Tribunale di Milano, 14-1-91, numero 764)».

★ Giuseppe lamenta un vero e proprio inquinamento lumino- [illegible] Scrive: «Nel giardino del mio condominio l'amministratore [illegible] fatto sostituire [illegible] dieci lampioncini esistenti dopo la decisione di un'assemblea condominiale, ma i globi trasparenti installati diffondono la luce più verso l'alto che sui corridoi di passaggio, di conseguenza offendono la vista e gli occhi a chi si affaccia sul balcone provocando [illegible] vero e proprio inquinamento luminoso. Che si può fare?».

L'avvocato Lorenzo Profeta cita l'articolo [illegible] del codice civile applicabile anche [illegible] questo caso. «Il proprietario di un fondo non può impedire le immissioni di fumo o calore, esalazioni, rumori, scuotimenti e simili propagazioni derivanti dal fondo del vicino, [illegible] [illegible] superano la normale tollerabilità, avuto anche riguardo alla condizione dei luoghi». Se il lettore non intende soltanto tutelare la sua proprietà esclusiva nel condominio, ma anche tutelare [illegible] [illegible] diritto alla salute, sempre che sia in parte compromesso dall'eccessiva luminosità dei globi (sempre che sia eccessiva) occorre tenere presente quanto [illegible] legge nella sentenza n. 2396, Cassazione, 6-4-83. Ne consegue che la domanda [illegible] la quale il privato chieda la sospensione delle immissioni rumorose (in questo caso luminose) superiori [illegible] normale tollerabilità e cagionanti un danno alla salute, si ricollega [illegible] una posizione di diritto soggettivo, tutelato dalla Costituzione. Detta tutela non può indebolirsi in presenza [illegible] [illegible] atto amministrativo che abbia accertato, in base a criteri inidonei, più elevati parametri di tollerabilità delle immissioni luminose».

simonetta.conti@lastampa.it

A SAN SALVARIO

Passanti bloccano un algerino che aveva rubato

A San Salvario la tensione è sempre alta e la violenza è [illegible] casa. L'altra sera, verso le 19, è stata la gente che transitava a Porta Palazzo [illegible] bloccare un algerino di 20 anni che si era [illegible] interprete di un vero e proprio grande slam. L'extracomunitario, che è clandestino, ha prima cercato di rubare il portafoglio ad un ragazzo italiano che stava transitando all'incrocio fra via Saluzzo e via Berthollet. Qualche minuto dopo, in evidente stato di eccitazione, ha ingaggiato una lotta con un altro maghrebino, colpendolo più volte al capo e provocandogli un serio trauma cranico ed [illegible] ferita al sopracciglio. Un gruppo di passanti lo ha allora circondato in via Saluzzo, all'altezza del 22, lo ha bloccato e lo ha consegnato ad [illegible]a pattuglia dei carabinieri del Nucleo radiomobile che stava transitando, proprio in quel momento, nel quartiere. L'algerino è stato arrestato.

[redacted] UNA VITA DI PAURA E TENSIONE

Luigi Bergoglio abita in una strada isolata con la casa proprio davanti all'officina «Non ho mai sparato a nessuno, adesso basta quelli entrano ed escono come se fosse niente»

«I carabinieri saranno pure in pochi non è ammissibile però che di notte circoli una sola pattuglia per gli oltre trenta paesi che si trovano attorno [redacted] Chivasso»

[redacted]

«Un inferno, diciotto furti in tre anni»

Ora nella villetta di Brandizzo va a dormire con la pistola

[redacted] storia

Diego Andrà e Grazia Longo

[redacted]

Spaventato? Molto, [redacted] più che altro esasperato. Tanto da dormire con la pistola sotto [redacted] cuscino. Diciotto furti [redacted] negli ultimi tre anni gli sono sembrati troppi e così Luigi Bergoglio, 60 anni, meccanico, è pronto [redacted] farsi giustizia da solo. «Lo scriva, lo scriva, c'ho [redacted] porto d'armi [redacted] e di notte la mia rivoltella è sempre pronta con il colpo in canna». Addirittura? «Lo so che se [redacted] qualcuno finisco dritto in galera, mentre quelli [redacted] entrano ed escono come niente fosse. [redacted] posso più. Giuro che non ne posso più».

L'ultima visita nella [redacted] villetta - proprio [redacted] fronte all'officina, in una stradina isolata lungo la ferrovia - i ladri l'hanno fatta l'altra notte. Gli è andata male perché ormai in casa Bergoglio hanno tutti l'orecchio sensibilissimo e [redacted] meccanico, svegliato dalla moglie, s'è affacciato [redacted] giardino pronto a tutto.

«Meno male che [redacted] scappati, sennò chissà che succedeva. Non hanno p[redacted] via nulla, ma [redacted] moglie ha i nervi a pezzi». La camera da letto è al primo [redacted] rovinare il sonno [redacted] Pina Bergoglio, [redacted] anni, [redacted] bastato [redacted] contro il vetro del portoncino d'ingresso. Uno scossone al marito [redacted] lui s'è precipitato giù - «al buio però, per non essere scoperto da quelli lì» - a vedere di che si trattava. Davanti alla porta non c'era [redacted] è risalito in camera. Passano dieci minuti e altri rumori arrivano da [redacted] finestra del salone.

«A quel punto non c'ho visto più e sono sceso come una furia, devo [redacted] fatto paura perché sono scappati appena m'hanno visto». E lei li ha visti? Com'erano? «Non potrei [redacted]li, avevano tutti [redacted] due il passamontagna».

Ieri mattina Luigi Bergoglio s'è presentato per l'ennesima volta dai carabinieri per denunciare l'accaduto. «Gliel'ho detto pure al maresciallo, questa [redacted] più vita. I carabinieri [redacted] pure pochi, ma non è ammissibile che [redacted] notte circoli una sola pattuglia per tutti i paesini, trentasei mi pare, intorno a Chivasso. Per forza poi che uno si convince a tenere la pistola a portata di mano».

[redacted] si sentirebbe più sicuro con [redacted] antifurto? «Ce l'ho, eccome[redacted] se l'ho. Ma a quanto pare [redacted] potenziato, per tenere alla larga il più possibile quelli che non capiscono [redacted] ci si senta a fare sacrifici [redacted] vita e non poter dormire più tranquilli nemmeno in casa propria. Io [redacted] anni che avvito bulloni, non ho [redacted] chiesto niente a nessuno e adesso mi ritrovo a dover vivere blindato». La prossima [redacted] del meccanico sarà l'installazione di «paletti con raggi infrarossi davanti alle porte, [redacted] appena s'avvicina qualcuno scatta l'allarme. I sensori alle finestre [redacted] nei punti di passaggio dentro la casa, non bastano».

E se i paletti radar [redacted] ancora un'ipotesi, mesi fa Luigi Bergoglio s'era inventato [redacted] antifurto artigianale a scoppio. Un recinto [redacted] filo [redacted] nylon davanti alle porte collegato con proiettili che esplodevano in [redacted] di strappo. [redacted] mio figlio Marco e mia suocera c'inciampavano contro di continuo e così abbiamo dovuto eliminarlo». Scusi, ma[redacted] regolare? «Non lo so - allarga le braccia -, ma i colpi esplodevano [redacted] aria, [redacted] di certo [redacted] altezza uomo».

Ma lei ha mai sparato contro qualcuno? «Direttamente mai, nemmeno alle gambe. Vent'anni fa però s[redacted] venuti a rubar[redacted] dei macchinari in officina. Era notte anche quella volta [redacted] mi svegliò il cane: sono sceso giù con la pistola e ho sparato qualche colpo in aria e contro le ruote del furgone con cui i ladri erano arrivati. Hanno mollato tutto lì e sono fuggiti».

Per diciassette anni più nulla, né furti [redacted] rapine. [redacted] tre anni l'inferno, ogni due mesi la mia [redacted] viene presa di mira. Per fortuna [redacted] riesco a far scappare i ladri. [redacted] subito molti danni, al massimo una decina [redacted] milioni, ma nemmeno. Il punto però è un altro: la sicurezza». Per ottenerla Bergoglio ha bussato [redacted] tante porte, compresa a quella [redacted] sindaco di Brandizzo Roberto Buscaglia. «Gli ho chie[redacted] una pattuglia notturna di vigili. Nelle mie condizioni [redacted] sono tante altre famiglie, molte nonostante i ladri in [redacted] fanno la denuncia. Io invece le colleziono».

[redacted]

«L'ultima visita l'ho avuta l'altra notte ma ho avuto fortuna sono scappati subito Questa non è più vita mia moglie ha i nervi a fior di pelle, l'ho detto anche al sindaco»

A Virle spetta il record [redacted] 140 colpi

E all'Arrivore un imprenditore torinese in lotta contro I nomadi

Case, cascine, aziende e perfino ospedali. I furti in serie avvengono un po' dappertutto, [redacted] viene risparmiato proprio nessuno.

Il record spetta sicuramente [redacted] Comune [redacted] Virle, nel Pinerolese: 140 furti nelle case e nelle [redacted] in tre mesi, tra marzo a [redacted] I ladri hanno portato via di tutto, dagli impianti hi-fi agli animali delle stalle. La gente [redacted] paese s'è rivolta al sindaco, se n'è parlato pure in un consiglio comunale ad hoc, ma i furti non sono finiti. «Viviamo nel terrore - ammettono [redacted] molti -. Una volta qui tenevamo le porte aperte, beh ora abbiamo paura di aprire addirittura al postino».

Non [redacted] nemmeno [redacted] s'improvvisa detective e si lan[redacted] all'inseguimento del ladro [redacted] turno. [redacted] il pensionato torinese che, a luglio, in barba ai suoi 66 anni ha reagito [redacted] modo suo alla tredicesima visita dei topi d'appartamento. Non appena [redacted] è accorto [redacted] ladro sul balcone, nonno Piero prima gli ha urlato addosso tutta la sua rabbia costringendolo alla fuga, poi è sceso in macchina e s'è lanciato al [redacted] inseguimento. «Mentre guidavo ho chiamato [redacted] 113 - ricorda -, gli [redacted] fornito le coordinate giu[redacted] così quel giovane [redacted] stato arrestato».

Ad altri anziani purtroppo non è andata così bene. L'alloggio di una coppia di Mirafiori [redacted] svuotato tre volte in un anno, e l'ultima nel senso letterale [redacted] termine: hanno caricato su un camion tutti i mobili, dopo aver narcotizzato i due pensionati.

Tra le ditte di Torino poi, quella che conta più colpi è la «Veglio», materiali elettrici e altro, di via Botticelli 151, a un passo dal campo nomadi dell'Arrivore. Dal '96 [redacted] oggi [redacted] stata svaligiata ventinove volte. Daniele e Sandro Veglio, i due titolari, sono calmi. «Non vogliamo [redacted] - dicono all'indomani dell'ultimo furto, due mesi [redacted] -, [redacted] occorrono maggiori controlli al campo nomadi. Chiederemo presto un incontro col sindaco Chiamparino e con il questore. Almeno nessuno potrà dire: [redacted] lo sapevamo».

E non c'è pace nemmeno tra [redacted] corsie dei ricoverati . Alle Molinette - il più grande ospedale piemontese - [redacted] anno fa s'erano registrati ventitré furti in dieci mesi. Solo il potenziamento dei vigilantes ha ridotto la sparizione di portafogli, piccoli gioielli e telefonini dagli armadietti degli ammalati.

[g. lon.]

Specchio [redacted] tempi

«Bimbi felici se nell'asilo possono coltivare [redacted] loro orticello» - «In banca [redacted] hanno [redacted] il versamento in monete» - «Dopo i truffatori, ecco la [redacted] solidarietà» - «Mummie [redacted] matematici»

Un gruppo di lettori ci scrive:

«Siamo i bambini della scuola materna di corso Benedetto Croce 21 di Torino. Scriviamo tramite la nostra maestra Marcella. Abbiamo dai tre ai sei anni, amiamo molto la natura; nella nostra scuola coltiviamo l'orto, l'aiuola delle erbe [redacted]tiche, siamo dei bravi riciclatori. Ma abbiamo [redacted] piccolo problema che per noi sembra irri[redacted] n[redacted] riusciamo a [redacted]re guanti piccoli per proteggerle nostre manine.

«Vorremo tramite *Specchio dei tempi* lanciare un appello ad una casa costruttrice [redacted] "guanti da giardinaggio" perché non costruirne anche a misura delle mani dei bambini?».

Seguono le firme

Un lettore ci scrive:

«Il 10 settembre sono andato nella banca dove [redacted] buon cliente da parecchi anni per [redacted] sul mio conto 700.000 [redacted] spiccie, che avevo preventivamente contato e suddiviso per pezzature in quattro comuni sacchetti della spesa: 390.000 in pezzi da 500, 200.000 in pezzi da 200, [redacted] pezzi da 100 [redacted] 30.000 in pezzi da [redacted] nella versione più piccola.

[redacted] non mi hanno [redacted] il versamento perché dovevo consegnarglieli in sacchetti per surgelati tipo "Cuki gelo doppia forza" divisi in mucchi da 50.000 lire. Ora chiedo è giusto che non [redacted] venga accettato il [redacted] senza sacchetti. E' così che comincia il [redacted] delle monete da convertire in euro?».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive:

«Sono un'anziana di 79 anni. Sabato 1° settembre, anch'io [redacted] tanti altri anziani, [redacted] stata vittima [redacted] un individuo che, spacciandosi per un appar[redacted] alle Forze dell'ordine [redacted] approfittando della mia buona fede e della mia debolezza, si è introdotto nel mio appartamento e mi ha derubato della pensione da poco ritirata [redacted] di tutti gli oggetti, il cui valore monetario è senz'altro inferiore al valore affettivo per [redacted] inestimabile. In quei momenti [redacted] gran paura mi sono stati di grande aiuto i due agenti della Volante della polizia istituita come pronto intervento a sostegno delle persone più deboli, chiamati e accorsi in casa per raccogliere le prime notizie di quanto avvenuto.

«Con molto tatto hanno tentato [redacted] tranquillizzarmi. Grazie all'interessamento degli stessi agenti nel giro di poche [redacted] mi è arrivato il meraviglioso aiuto offerto dai lettori di "*Specchio dei tempi*". [redacted] grazie a questo [redacted] di concreta generosità, reso possibile da chi sostiene questa rubrica, mi sono sentita il [redacted] che tornava a pulsare. Nella stessa giornata ho conosciuto così il volto peggiore della società, ma anche un risvolto meraviglioso, quello di [redacted] persone brave pronte a farsi [redacted] quattro per sorreggere chi sta perdendo ogni fiducia».

Segue la fi[redacted]

Una lettrice ci scrive:

«Sono una studentessa di Matematica e vorrei esprimere la [redacted] opinione [redacted] questione "Egizio". Sono d'accordo sull'ampliamento e sulla riorganizzazione [redacted] tale museo, [redacted] così poco valorizzato, ma non capisco per quali motivi sia stata accantonata la proposta dell'as[redacted] alla Cultura Fiorenzo Alfieri. Ritengo invece che la decisione [redacted] usare Palazzo Campana sia poco approfondita e sia [redacted] presa da chi non conosce realmente Torino [redacted] i suoi storici palazzi.

«Prima di tutto [redacted] quasi completamente [redacted] la presenza del nostro corso di laurea. Gli iscritti a Matematica diminuiscono ogni anno [redacted] molti studenti provengono dalle più svariate zone dal Piemonte, usando quindi giornalmente le linee ferroviarie e sfruttando la centralità della sede. Mi chiedo quante possibili nuove matricole sarebbero disposte a iscriversi a un [redacted]rso di laurea, già così poco ambito, [redacted] raggiunger[redacted] la sede diventasse molto più scomodo.

«In secondo luogo non è [redacted] assolutamente considerata la storicità del Palazzo che, seguendo questa proposta sarebbe usato solo [redacted] "contenitore" [redacted] dovrebbe essere svuotato di [redacted] le sue strutture interne così poco adatte a ospitare grandi esposizioni. E' importante ricordare che Palazzo Campana [redacted] stato anche [redacted] passato sede dell'Università e non solo di una facoltà scientifica e oggi accoglie la famosa Biblioteca "G. Peano".

«Vorrei che, nel prendere la decisione finale, si tenesse conto che, proprio perché il nostro corso di laurea si avvale di una propria sede, i servizi offerti agli studenti (orario delle lezioni, biblioteche, ricevimento studenti, tutorati, esercitazioni, ecc.) sono tra i più efficienti dell'Università».

Elena Martinengo

specchiotempi@lastampa.it

SAN CARLO DAL 1973

COMUNICATO

Prendiamo atto [redacted] questa immane tragedia e cogliamo l'occasione per stringerci qui insieme. Abbiamo deciso di portare [redacted] termine comunque il nostro progetto per dare [redacted] segnale di forza [redacted] continuita' e non dare adito [redacted] coloro che vogliono destabilizzare il sistema. La nostra apertura doveva essere la festa della musica ma non ci siamo sentiti di trattarla come tale. I pochi brani che David Visan ha selezionato ieri sera, abbiamo voluto dedicarli [redacted] coloro che stanno soffrendo.

INIZIO CORSI COLLETTIVI: 8 OTTOBRE
REGENCY® SCHOOL
ING[redacted] TEDESCO
Preparazione [redacted]
CD-Rom - Vide[redacted]
Navigazione su IN[redacted]T in A[redacted]
www.regency.it
Free [redacted]
TORINO - Via Arcivescovado, 7
Tel. 011 562 7456 - Fax 011 541 845
Autorizzazione del Ministero Pubblica Istruzione

"Non accettare suggerimenti di coloro che, negli ospedali, raccomandano a voce o con biglietti da visita un'impresa" — "Questi personaggi risultano più credibili alle famiglie che, a loro insaputa, pagano una percentuale in più rispetto ai costi di mercato."
(1) D• L'Informatore 3/1999 - Organo Ufficiale FE.N.I.O.F.

PER [redacted] IN PIU'
[redacted] TUTTI [redacted]
ed abitazioni
chiamate Numero Verde 800.251645 24 ore su 24

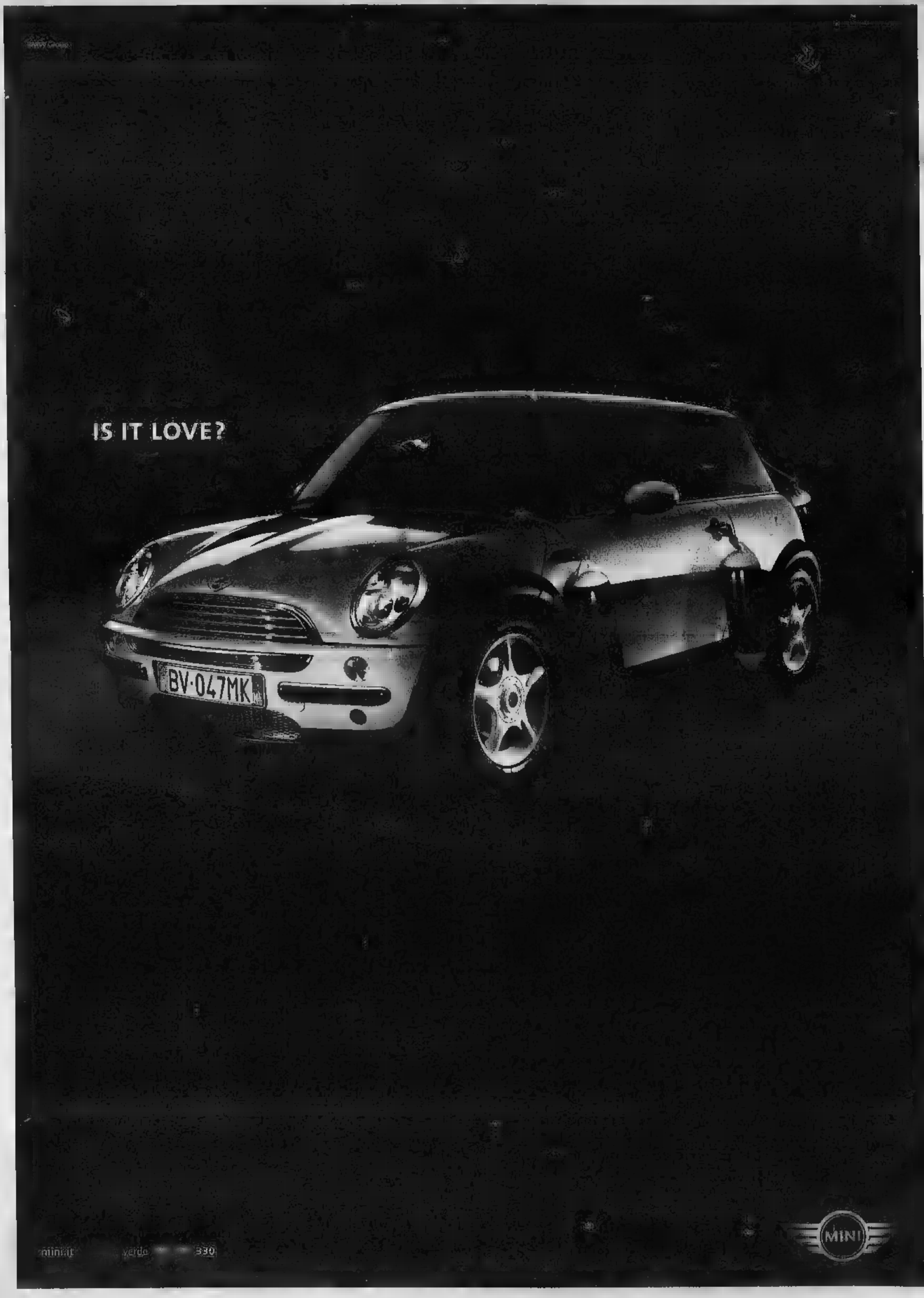
FUNERALE CLASSICO
[redacted] 2 milioni [redacted]

L'impresa "Il Giubileo" oltre dal funerale classico a 2.500.000 lire al funerale di lusso a lire 3.900.000. I prezzi comprendono: tutte le pratiche (Chiesa, Comune, Cimitero), [illegible]

ONORANZE FUNEBRI
IL GIUBILEO
La Garanzia di una Grande Impresa
Servizi Funebri domiciliari ed ospedalieri 24 ore su 24 in Torino e Provincia
Sede Centrale C.so Bramante 56 - Torino - Tel. 011.663.30.00

(Riservato alle Imprese Funebri)
GIUBILEO NETWORK
[illegible]

PREZZI: TRIVENETA L. 1.600 CON «IL MATTINO DELL'ALTO ADIGE»; «CRONACHE DEL MEZZOGIORNO»; «CORRIERE DI CAMPANIA»; «CRONACHE DI NAPOLI»; «IL CORRIERE MERCANTILE»; «LA GAZZETTA DEL LUNEDÌ»; «ULTIME NOTIZIE PIEGGIO»; «LA VOCE DI MANTOVA»; «LA PROVINCIA»; NELLE AREE DI DIFFUSIONE INDICATE SUL CAPOFILA LOCALE L. 1.300 CON «IL CORRIERE DI ROMAGNA» (PIÙ ROMAGNA E MARCHE) L. 2.300 A RICHIESTA CON «AUT OSPITALITÀ» IN PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA, ABBONAMENTI CAUTUTI. CON SPECCHIO AL SABATO OBBLIGATORIO IN TUTTA ITALIA. PREZZI ESTERO: AUSTRIA DC 26 (€ 1,89), BELGIO FB 75 (€ 1,86), LUSSEMBURGO FL 78 (€ 1,86), CANADA CAN$ 3,5, FRANCIA FR. 12 (€ 1,83), GERMANIA D M. 3,60 (€ 1,75); GRECIA DR. 500; INGHILTERRA P. 1,30; LUSSEMBURGO FL. 78 (€ 1,86); MALTA Cents 80; NORVEGIA KR. 18; OLANDA FL. 4 (€ 1,80); PORTOGALLO Cont. Esc. 360 (€ 1,75); SPAGNA Pts. 250 (€ 1,50); SVIZZERA Fr. 2,80; C. TICINO 2,50; USA $ 2,50



STELLA cortesia LA STAMPA

BAVENO ** Grand Hotel Dino**
tel. 0323.922201- fax 0323.924515
info@grandhoteldino.com - www.grandhoteldino.com
Ristorante, climatizzato, TV, telefono, frigo, spiaggia privata, parco privato, terrazza, bar, piscina coperta e scoperta, tennis, giochi bimbi, palestra, sauna, sala giochi, noleggio biciclette, vasche jacuzzi, parcheggio coperto, lampade UVA, massaggi.
Il più grande albergo lago maggiore, immerso in un parco secolare in riva al lago, dispone 360 12 junior suites, 6 suites e una presidential suit. Da ogni prospettiva il Grand Hotel Dino offre una vista unica sull'incantevole panorama del lago e delle isole borromee. Centro congressuale polivalente da 10 a 1000 persone.

BAVENO ** Hotel Simplon**
tel. 0323.924112 - fax 0323.916507
info@hotelsimplon.com - www.hotelsimplon.com
Ristorante, camere climatizzate, TV, telefono, spiaggia privata, parco privato, terrazza, bar, piscina , palestra, sauna, giochi, noleggio biciclette, campo calcetto, parcheggio privato, centro fitness convenzionato.
Ubicato in posizione privilegiata, circondato dal silenzio di un rigoglioso parco mediterraneo con alberi secolari, sorge a pochi metri dalle rive lago maggiore. Completamente ristrutturato nel dispone per il confort degli ospiti le più avanzate tecnologie.

STRESA * Hotel della Torre**
Via Sempione, 47
tel. 0323.32555 - fax 0323.31175
Ristorante, TV, telefono, frigo richiesta, parco privato, terrazza, bar, tennis 150 metri, giochi bimbi a 150 metri, palestra, parcheggio.
Hotel completamente rinnovato 150 metri dal lago. Gestito direttamente famiglia Della Torre. Situato a 800 metri dal centro storico di Stresa. junior suite idromassaggio al 3° 4° piano lago.

VERBANIA INTRA ** Hotel Ancora**
Corso Mameli, 65
tel. 0323.53951 - fax 0323.53978
info@hotelancora.it - www.hotelancora.it
Camere climatizzate, TV, telefono, frigo, convenzionato con campi golf, parcheggio.
In uno dei punti più suggestivi del Lago Maggiore, affacciato sull'antico porto di Intra, l'Hotel Ancora è vicinissimo a mete turistiche (le Alpi, le Isole Borromee) e ad attività sportive: attrezzati maneggi, centri velici, golf club e spiagge.

VERBANIA PALLANZA * Hotel S.Anna**
Via S.Anna, 65 - tel. 0323.556086 - fax 0323.557777
info@hotelsantanna.it - www.hotelsantanna.it
Ristorante convenzionato, camere climatizzate, TV, telefono, frigo, terrazza, bar, presa modem in camera, parcheggio custodito.
Situato sulla sponda occidentale del Lago Maggiore tra Intra Pallanza posizione centrale tranquilla, poche centinaia di metri da Villa Taranto dall'imbarco delle Isole Borromee. Le confortevoli sono tutte dotate di tv-color satellitare, frigo-bar, condizionatore, telefono collegamento modem. A vostra disposizione sala conferenze. Aperto tutto l'anno.

Grand Hotel Bristol ****
tel. 0323.32601/2/3/4 - fax 0323.33622
info@gradhotelbristol.com - www.gradhotelbristol.com
Ristorante, camere climatizzate, TV, telefono, frigo, parco privato, terrazza, bar, piscina coperta e scoperta, palestra, sauna, noleggio biciclette, 1 km centro fitness convenzionato, parcheggio coperto.
Profondamente ristrutturato nel 1999, l'albergo offre oggi una capacità recettiva 270 3 junior suites 2 presidential suites. Marmi, tappeti antichi, boiseries, tendaggi, lampadari in cristallo di Boemia, cupole di vetro Tiffany completano raffinata ristrutturazione. Centro congressi da 10 300 persone.

Hotel du Parc ***
Via Gignous, 1
tel. 0323.30335 - fax 0323.33596
info@duparc.it - www.duparc.it
Ristorante, TV, telefono, parco privato, bar, parcheggio.
Villa d'epoca con ambienti signorili circondata dal proprio parco fiorito piacevoli spazi per il relax. A soli metri dal centro, 300 metri dal lungolago, a 4 km dall'uscita autostradale di Carpegnino.

VERBANIA * Hotel Pesce d'Oro**
Via Troubetzkoy, 136 - tel. 0323.504445 - fax 0323.557224
pescedoro@tin.it - www.pescedoro.net
Ristorante, TV, telefono, spiaggia privata, terrazza, bar, giardino, piscina e tennis 400 metri, servizio minibus.
Antico monastero del 1600 affacciato sul lago con splendida vista sulle Isole Borromee. Gestito dalla famiglia Piazza. Dispone di 47 camere tutte con bagno, telefono, tv satellitare, phon. Da oltre 20 anni offre un'atmosfera rilassante ed cucina particolarmente curata.

BAVENO ** Hotel Splendid**
, 0323.924583 - fax 0323.922200
info@hotelsplendid.com - www.hotelsplendid.com
Ristorante, camere climatizzate, TV, telefono, spiaggia privata, parco privato, terrazza, bar, piscina, palestra, sauna, sala giochi, noleggio bici, centro fitness convenzionato, parcheggio coperto.
Adagiato sulle rive del lago maggiore, al centro di lussureggiante giardino all'italiana. Da qui ci si affaccia sulla spiaggia privata, godendo dell'incantevole vista del lago. Dal pontile privato partono motoscafi per le visite alle isole borromee. L'albergo, completamente ristrutturato nel 1998, dotato delle più moderne tecnologie.

INTRA * Hotel Villa Aurora**
Via Brig.C.Battisti,15
tel. 0323.401482 - fax 0323.408482
hotelvillaaurora@tin.it - www.italia7bc.com/a/villaaurora
Ristorante, TV, telefono, giardino privato, bar, noleggio biciclette, parcheggio. Dieci tranquille camere sul Lago Maggiore e circondate un ampio giardino.
L'elegante magione fu costruita e abitata celebre Carlo Muller, storiografo intrese primo industriale della zona. I proprietari attuali si dedicano personalmente alla gestione dell'hotel dei ristorante.

VERBANIA * Hotel Castagnola**
tel. 0323.503414 - fax 0323.558341
Ristorante, TV, telefono, parco privato, bar, tennis, palestra, sala giochi, parcheggio.
Un'oasi serena un paesaggio meraviglioso con tutto quello che serve per un soggiorno davvero piacevole e utile. Un complesso alberghiero veramente "unico" per vacanze e fine settimana lontani dallo stress, per incontri di lavoro, congressi, ritiri sportivi, seminari di studio.

BAVENO * Hotel Alpi Baveno**
Via Sempione, 1
tel. 0323.924876 - 0323.924871
www.alpihotel.com
Ristorante, TV, telefono, bar, vista lago.
Situato di fronte al parco di Villa Fedora a circa 400 metri dal centro. Spiaggia pubblica nel parco di Villa Fedora. Hotel completamente ristrutturato dal marzo 2001.

MEINA ** Hotel Parma
Via Nazionale del Sempione 103
tel. 0322.660494 - fax 0322.660494
Ristorante, terrazza, bar, piscina, tennis, pizzeria, parcheggio. Tutte le camere con i servizi.
Piccolo albergo situato di fronte al Lago Maggiore. Di fronte al centro sportivo con piscina e tennis. Annesso all'albergo, ristorante pizzeria dove viene servito pesce di mare e pizze cotte nel tradizionale forno legna. Nel periodo estivo si mangia all'aperto su splendido terrazzo.

LESA * Hotel Lago Maggiore**
Via Vittorio Veneto, 27
tel. 0322.7259 - fax 0322.77976
info@lagomaggiorehotel.com - www.lagomaggiorehotel.com
Ristorante, TV, telefono, terrazza, bar, convenzionato TCI, parcheggio coperto, servizio minibus, cucina casalinga.
Sorge in meravigliosa posizione a meno di 10 metri dal lago, dotato di ogni confort moderno, camere balcone,TV color, vari parcheggio. Cucina casalinga particolarmente curata specialità di pesce.

BAVENO * Hotel Ristorante Romagna**
Via Sempione, 21 - tel. 0323.924879 - fax 0323.924879
Ristorante, TV satellitare, spiaggia privata, parco privato, terrazza, bar, parcheggio privato.
A 1 km centro posizione incantevole direttamente sul lago di fronte alle isole borromee. Cucina tipica romagnola, specialità pasta fresca grigliate di pesce dell'Adriatico, vini Sangiovese e Trebbiano produzione propria. Ampia sala sul lago a disposizione anche per matrimoni e banchetti.

FERIOLO DI BAVENO * Hotel Carillon**
tel. 0323.28115 - fax 0323.28550
hotelcarillon@tiscalinet.it - www.hotelcarillon.it
Bar, TV, telefono, spiaggia privata, parco privato, terrazza, campi golf nelle vicinanze, parcheggio e radio.
È il solo albergo direttamente sul lago una visione incantevole e rilassante, con spiaggia privata, confortevole, boe per motoscafi, trampolino, parcheggio auto. Tutte camere dispongono di balcone con vista sul lago. Uscita autostrada A26 Baveno.

LESA * Hotel Aries**
Via Sempione, 37
tel. 0322.77137 - fax 0322.77139
info@arieshotel.net - www.arieshotel.net
Ristorante, TV, telefono, frigo, terrazza, bar, convenzionato TCI, parcheggio coperto, servizio minibus, casalinga.
Situato nel centro di Lesa, completamente rinnovato e dotato di ogni confort, offre alla propria clientela accurato servizio ristorante con ampio e luminoso salone, bar, ascensore, terrazza e parcheggio privato. Ideale per ogni tipo di vacanza.

Una stella in più per gli Hotel che aggiungono alla qualità del servizio una cura speciale: sono le stelle alla porta delle camere una stella gratuita de LA STAMPA

LA STAMPA
PAGINA 45 GIOVEDÌ 13 SETTEMBRE 2001
NOVARA
REDAZIONE CORSO DELLA VITTORIA 7, TELEFONO 0321 393431, FAX 0321 35391, E-MAIL NOVARA@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' PUBLITIME SRL, AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO CAVOUR 13, TELEFONO 0321 33341, FAX 0321 623035
VERBANO~CUSIO~OSSOLA

publikompass
PUBLITIME Agente Publikompass spa
Corso Cavour, 13 - 28100 NOVARA
Tel. 0321.33.341 - Fax 0321.623.035

EMIGRANTI ■ TURISTI CHE LAVORANO NELLA GRANDE MELA ORA VIVONO L'EMERGENZA, ANGOSCIA FRA GLI AMERICANI SUL LAGO MAGGIORE

«A New York sembra di essere in guerra»

Le testimonianze dei novaresi

Pietro Benacchio
Marcello Giordani

NOVARA

A New York il terrore di chi ha assistito alla tragedia, sul lago Maggiore l'angoscia dei turisti Usa in [illegible] di rimpatriare, a Novara la preoccupazione di quanti devono partire nelle prossime settimane per [illegible] Rosso e Medio Oriente e temono le conseguenze di una rappresaglia americana.

Simone Sandri, novarese, giornalista, da dieci anni residente a New York, al momento del disastro delle Torri Gemelle [illegible] trovava in casa, a Battery Park, a 300 metri [illegible] luogo della sciagura. Simone ora [illegible] la fidanzata, Anna Laura, e ha avvertito un tonfo terrificante: «Era convinto fosse [illegible] bomba - racconta il fratello Stefano, farmacista - come mi ha raccontato alla sera [illegible] telefono. Dopo una decina di minuti li hanno fatti evacuare, e ha attraversato il fiume su un peschereccio. Adesso [illegible] trova da amici, nel New Jersey. [illegible] non dimenticherà più le scena che ha visto, la gente che [illegible] gettava dalle Torri, il panico».

Umberto Michetti, ossolano di Villa, vive [illegible] la moglie Giusi e il figlio Gabriele da otto anni nella Grande Mela, dove dirige [illegible] Jolly Hotel Madison Towers, moderna struttura ricettiva in uno storico edificio della Midtown tra la Madison Avenue e [illegible] 38ª. «Siamo a più di due chilometri dalle Twin - racconta Michetti al telefono - ma abbiamo sentito il rombo, fortissimo, dell'aereo che volava a bassa quota e ha poi colpito il World Trade Center. Operai che [illegible] lavorando agli ultimi piani l'hanno anche visto, assistendo poi da lontano al terribile impatto. Abbiamo vissuto momenti difficili, anche perchè siamo vicini all'Empire State Building, altro monumento simbolo che poteva essere nel [illegible] no dei terroristi. In questi giorni stiamo ospitando 130 italiani, fra cui molte coppie [illegible] viaggio di [illegible] [illegible] martedì erano già usciti per la città. In costante contatto con il Consolato, abbiamo atteso [illegible] loro rientro: non mancava nessuno e stanno tutti bene. La tragedia ci ha però sfiorati: oggi [illegible] mia sales manager avrebbe avuto un incontro di lavoro in una delle Torri, se l'avesse anticipato sarebbe tra le vittime. Ora viviamo l'emergenza, in un'atmosfera surreale, fra strade semideserte, con i mezzi pubblici fermi e i ponti chiusi».

A New York si trova anche Giulia Negri, dell'agenzia di viaggi «On board», [illegible] via Prina. [illegible] trovava a qualche chilometro dal luogo dell'esplosione, vicino a Central Park - raccontano i parenti all'agente novarese - ma ha osservato tutto nitidamente, perchè il disastro era gigantesco: ha visto le torri bruciare, e subito dopo ha avvertito la paura e il panico che [illegible] [illegible] diffusi in città. La gente ha creduto di essere [illegible] guerra [illegible] ha dato l'assalto ai supermercati per acquistare viveri; in uno di questi ha dovuto fare una coda di un'ora».

Da New York a Novara, dove le agenzie di viaggio sono alle prese [illegible] le preoccupazioni dei clienti: «Non tanto di chi va negli Stati Uniti, perchè in questo periodo chi va in America lo fa per affari, quin[illegible] [illegible] un viaggia[illegible] professionale. Sono molto più preoccupati - dice Viviana Alliata, di Turismo Express - i clienti che devono recarsi in Medio Oriente per turismo, magari sul Mar Rosso, perchè temono siano zone [illegible] più sicure».

La conferma viene alla Novarseti, dove [illegible] cliente che a fine settimana partirà per una [illegible] [illegible] Djerba: «Il problema non è la partenza, ma potrebbe essere [illegible] ritorno: che cosa accadrà nei prossimi giorni nell'area [illegible]?».

Crescono i timori delle persone che nei prossimi giorni devono partire per le vacanze sul mar Rosso [illegible] nel Medio Oriente

Turisti americani in un albergo [illegible] Lago Maggiore sfogliano i giornali aperti sui titoli degli attentati [illegible] sono

Fiamme nell'autodemolizione un giovane resta ustionato

Una colonna [illegible] fumo nero, visibile [illegible] parecchia distanza, e il rogo che divora il deposito [illegible] automezzi: ieri mattina si è sfiorato il dramma

Maria Paola [illegible] A [illegible] 45

Gli obiettivi sensibili sono sotto stretta sorveglianza

La riviera del Verbano è vigilata speciale A Baveno l'8 e [illegible] ottobre sono attesi tutti i capi di Stato Maggiore delle forze Nato

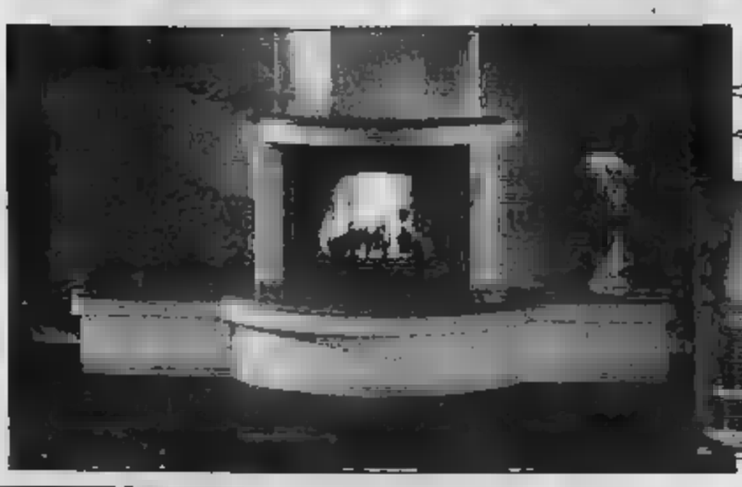
Attenzione concentrata sulle aziende simbolo [illegible] partecipazione americana Oggi i consigli di Comune [illegible] Provincia

La tragedia [illegible] ha colpito l'America è stata al centro dei lavori dei Comitati per la sicurezza e ordine pubblico di Novara e del Vco. Questo si è riunito d'urgenza martedì sera a Villa Taranto presieduto [illegible] prefetto Maria Fiorella Scandura alla presenza dei comandanti le forze dell'ordine. Intensificati i controlli preventivi [illegible] eventuali misure repressive [illegible] valichi [illegible] frontiera, lungo le strade Statali [illegible] gli svincoli autostradali. Pattugliamenti in tutti i maggiori centri con incentivazione dei controlli nelle zone [illegible] maggior afflusso turistico. Sorvegliata speciale è la zona rivierasca del lago Maggiore dove l'8 [illegible] 9 ottobre prossimo a Baveno si riuniranno i capi di stato maggiore delle forze armate Nato. «Fortunatamente non vi [illegible] sul nostro territorio strutture che possano [illegible] considerate bersagli di eventua[illegible] attacchi terroristici - precisa [illegible] questore Raffaele De Astis - [illegible] ciò che è accaduto in America non si [illegible] dal mantenere alta la guardia affinchè sicurezza e incolumità [illegible] cittadini [illegible] strutture vengano garantite». Stato di allerta soprattutto ai valichi stradali e ferroviari con la vicina Svizzera.

Anche la Provincia esprime il proprio sdegno per il vile attacco terroristico all'America. «Qualunque motivazione [illegible] rivendicazione [illegible] stampo etnico, politico o religioso - scrive il presidente Ivan Guarducci - non potrà essere considerata accettabile per giustificare ciò che è accaduto». Le possibili iniziative da assumere [illegible] vagliate nella riunione dei capi gruppo del Consiglio Provinciale oggi alle 9.30 nella [illegible] di Tecnoparco. Bandiere a mezz'asta, la riunione congressuale dei Ds [illegible] Villadossola trasformata in manifestazione per la pace. Il sindaco di Domodossola Mariano Cattrini ha scritto all'ambasciatore Usa, al presidente Ciampi, a Berlusconi e [illegible] ministro Ruggiero: «La nostra Città decorata di Medaglia d'oro per la Resistenza si [illegible] [illegible] lutto della nostra Nazione [illegible] coltiva una forte speranza [illegible] un futuro di pace [illegible] prosperità per tutti i popoli del mondo auspicando che il processo di pacificazione sia scevro da altro martirio [illegible] innocenti».

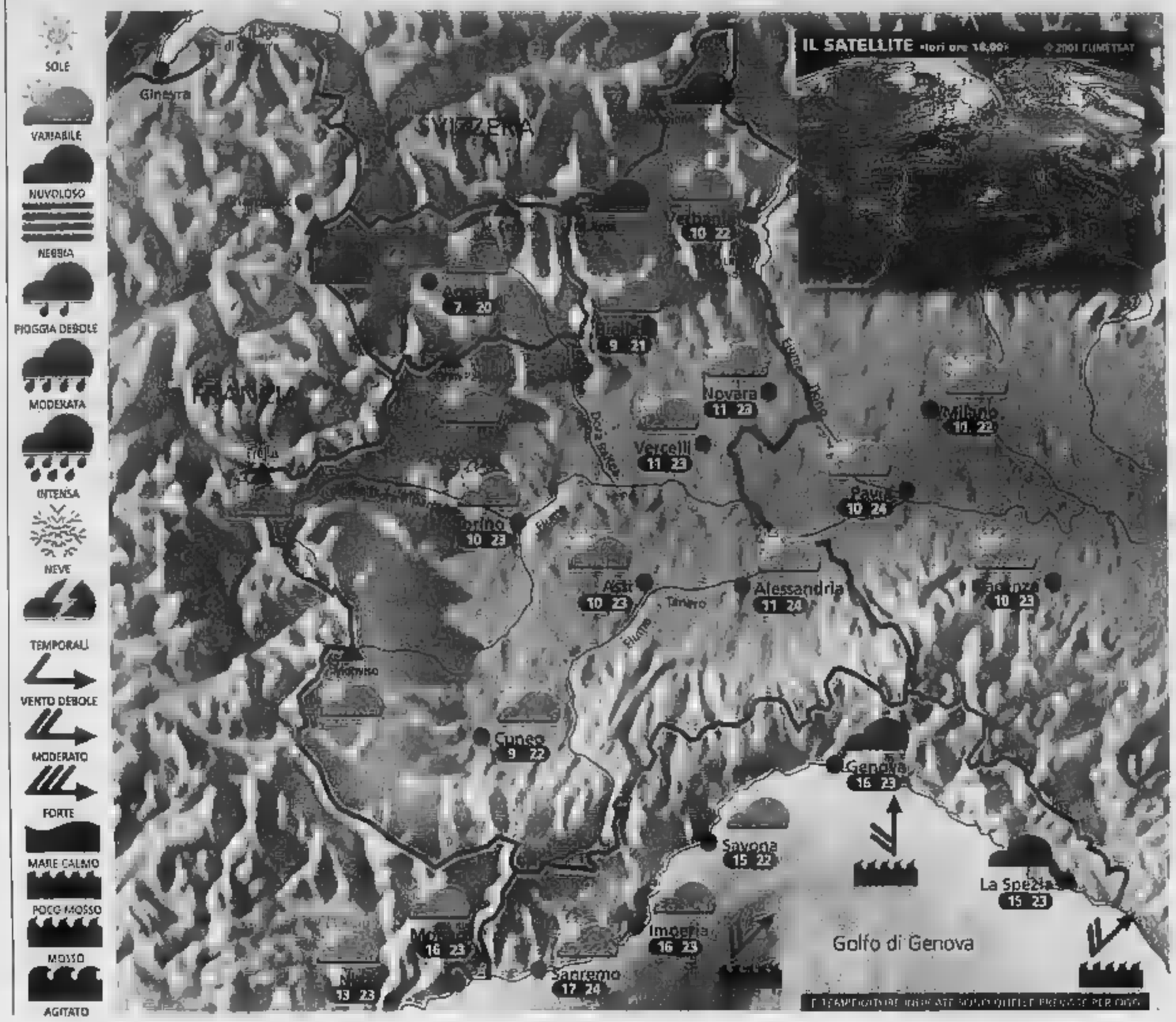
A Novara il comitato per l'ordine [illegible] la sicurezza s'è riunito ieri mattina presieduto dal prefetto Renato Pisani. [illegible] martedì [illegible] erano state date disposizioni per gli obiettivi considerati sensibili. Sono, in particola[illegible] [illegible] la raffineria Sarpom di San Martino di Trecate, la Memc, la multinazionale di Sant'Agabio che lavora [illegible] silicio e poi ancora le filiali di industre americane simbolo come Mc Donald di Castelletto Ticino, Blockbuster di Novara. Particolarmente [illegible] vegliato l'aeroporto militare [illegible] Cameri base logistica per la manutenzione dei Tornado «Tutte le forze - dice il comandante col. Pastore [illegible] in stato [illegible] 'Bravo' sigla che sottolinea [illegible] grado [illegible] pericolosità». A Cameri [illegible] capo anche molte attrezzature (antenne, ponti radio [illegible] radar per la difesa aerea). Presidiate le strade che portano alla Malpensa. C'è mobilitazione anche tra le forze politiche. Questo pomeriggio alle 15, nel capoluogo si riuniranno in seduta straordinaria i consiglio comunale [illegible] provinciale. Ieri sera davanti alla prefettura le tre organizzazioni sindacali hanno effettuato un presidio di testimonianza invitando i lavoratori [illegible] partecipare allo sciopero di un'ora nella giornata di oggi. (r.s.)

Anche le agenzie di viaggi di tutto il Novarese sono alle prese con le preoccupazioni dei clienti: molti hanno disdetto viaggi in Medio Oriente, considerata un'area a forte rischio. Si chiedono che cosa accadrà nei prossimi giorni nell'area araba

LORIO Caminetti
Rivenditore autorizzato
CAMINETTI MONTEGRAPPA
• caminetti [illegible] stufe [illegible]
POSA IN OPERA VIDEOISPEZIONE TUBATURE E CANNE FUMARIE CON PERSONALE SPECIALIZZATO

NUOVA APERTURA
Vigliano Biellese - Via Milano 41/43
ORARI: Dal martedì al venerdì: dalle 15.00 alle 19.30
sabato: dalle 10.00 alle 12.00 e dalle 15.00 alle 19.30
Lunedì chiuso
[illegible] ED ESPOSIZIONE:
TRINO (VC) - Via S. Ponente, 37
Tel. 0161.805241 - [illegible] 0161.804385
[illegible]
VERCELLI - Corso M. Prestinari, 132
Tel. [illegible] Fax 0161.394406

Non accontentatevi, scegliete la qualità. Fatevi spiegare, dai nostri tecnici, il funzionamento dei vari modelli, chiedete notizie sulla bontà dei materiali, sull'accuratezza delle lavorazioni [illegible] delle finiture e, per mettere fine agli equivoci, controllate le certificazioni:
Oltre 300 caminetti e stufe in pronta consegna

BOLLETTINO METEO



Situazione

Ieri il sole ha generosamente brillato sulle nostre regioni grazie alla positiva influenza di un promontorio anticiclonico. In giornata sono transitate innocue nubi cirriformi che hanno velato il cielo. Oggi correnti Sud-occidentali precedono l'ingresso di un fronte freddo che scavalcherà le Alpi venerdì mattina.

Previsioni

In mattinata cielo velato su tutti i settori; le correnti di Libeccio convoglieranno nubi basse lungo il litorale ligure. Con il passare delle ore la nuvolosità andrà intensificandosi sia sui rilievi alpini che sulla Liguria, dove sulle zone di Ponente potrà anche verificarsi qualche breve piovasco. In serata il cielo si coprirà ovunque in modo più consistente. Venti da deboli a moderati. Temperatura in lieve aumento nei valori minimi. Domani transito del fronte freddo con brevi rovesci anche temporaleschi, specie sulla Liguria.

ZOOM

Le nubi viste dall'aereo

Il viaggio in aereo vi offre la possibilità di osservare tutti i tipi di nuvole e scattare splendide foto. Il modo migliore consiste nel tenere l'apparecchio fotografico il più vicino possibile al vetro senza però toccarlo. Avrete così occasioni di veder sfilare i cirri, scorgere i cumulonembi in fase di crescita oppure nella fase matura, quando cioè appaiono nella tipica forma ad incudine. Se la nuvolosità cumuliforme è diffusa significa che l'atmosfera è davvero instabile e potrebbero verificarsi dei sobbalzi tali da indurre il pilota a rendere obbligatoria la cintura. Le tempeste più pericolose possono raggiungere i 17 km di altitudine e in questo caso l'osservatore potrà notare sugli schermi che la traiettoria originale dell'aereo è stata modificata. Questa deviazione ha permesso al pilota di evitare le zone in cui la convezione poteva diventare pericolosa per l'incolumità dei passeggeri. La procedura è basata sulle informazioni comunicate a partire da un minuscolo radar posizionato sul «naso» dell'aereo, che trasmette al comandante una rappresentazione visiva di quanto sta accadendo davanti a lui.

A CURA DI: www.meteolive.it

PER CHI VIAGGIA

ANCONA	18 23	REGGIO CALABRIA	20 26
BARI	20 25	ROMA	18 25
BOLOGNA	14 24	VENEZIA	14 23
CAGLIARI	16 26	BARCELLONA	22 26
CATANZARO	18 25	BRUXELLES	8 28
FIRENZE	16 24	FRANCOFORTE	11 17
OLBIA	11 24	GINEVRA	11 23
PALERMO	19 23	LONDRA	11 17
PERUGIA	21 26	MONACO DI BAVIERA	11 20
POTENZA	11 24	PARIGI	11 21
	11 23	ZURIGO	10 21

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 7 e 5 minuti; culmina alle ore 13 e 25 minuti, tramonta alle ore 19 e 44 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 1 e 38 minuti, cala alle ore 17 e 38 minuti

esi IRRIGAZIONE
www.esi-irrigazione.com

M.C.
MOHSSEN CARPETS

IMPORTAZIONE DIRETTA DI TAPPETI ORIENTALI E PERSIANI

Prezzi all'ingrosso

Shiraz 100 x 150	L.	100 mila
Kars 100 x 150	L.	180 mila
Mashad 200 x 100	L.	180 mila
Kirman 100 x 150	L.	240 mila
Pechino 100 x 150	L.	240 mila
Hamadan 200 x 130	L.	280 mila
Zaghé 300 x 80	L.	320 mila
Kirman 200 x 130	L.	380 mila
Zaghé 250 x 150	L.	380 mila
Shiraz 300 x 200	L.	380 mila

Shiraz Persia 100x150 cm - lire 100 mila

Vendita al dettaglio

Gashgai 200 x 200	L.	480 mila
Baktiari 250 x 150	L.	480 mila
Baktiari 300 x 200	L.	580 mila
Tabriz 300 x 200	L.	680 mila
Wis 350 x 250	L.	780 mila
Sabzevar 300 x 200	L.	880 mila
Kirman 300 x 200	L.	980 mila
Pechino 300 x 200	L.	980 mila
Nain T. 300 x 200	L.	1.350 mila

DOMENICA APERTO DALLE 15 ALLE 19
ALTRI GIORNI 9 - 12,30 15 - 19,30

INTRA (VB) Via San Vittore, 147 - vicino Piazza Cavour - Tel. 0323-53399

IL NAUFRAGIO DELL'INIZIATIVA DI SOLIDARIETA' RISCHIA DI INNESCARE UNA CRISI AI VERTICI DELLA CAMERA DI COMMERCIO DI NOVARA

Comazzi si dimette da vicepresidente

Scontro aperto con Bordoni sulla gestione di «Riso è vita»

Gianfranco Quaglia

NOVARA

L'ingegner Gianfredo Comazzi, presidente dell'Associazione industriali di Novara, si è dimesso dalla carica di vicepresidente della Camera di Commercio. La decisione è scaturita dopo il fallimento dell'iniziativa benefi- «Riso è vita», presieduta Renzo Bordoni anche al vertice dell'Ente camerale. Comazzi, che già nella riunione giunta dal 14 maggio, espresso dure critiche all'iniziativa e con il consigliere Mario si era dissociato, adesso ha deciso di abbandonare l'incarico dalla vicepresidenza, pur rimanendo in carica come componente della Giunta camerale stessa.

Una presa di posizione clamorosa, che mancherà di aver ripercussioni all'interno Camera commercio. La notizia è trapelata dopo che Comazzi, nei giorni ha inviato una lettera direttamente a Bordoni e per conoscenza ai componenti il consiglio. Datata 6 settembre, malgrado la riservatezza il contenuto è trapelato attraverso altre fonti e in rilievo il duro scontro in atto nella Camera di commercio novarese. Dice fra l'altro l'ex vicepresidente: «Quantunque la po- me assunta, nella riunione del Consiglio nella nota vicenda dell'Onlus "Riso è vita", ritengo opportuno chiarire le ragioni per le quali ho comunicato irrevocabilmente le mie dimissioni».

Gianfredo Comazzi, presidente dell'Associazione Industriali, lascia la carica di vicepresidente dell'ente camerale

Renzo Bordoni, presidente della Camera di Commercio e della Onlus «Riso è vita»

La vicenda «Riso è vita» si trascina dal novembre 2000. Lanciata a favore di organizzazioni umanitarie, avrebbe dovuto concludersi con la vendita di 400.000 sacchetti di riso. Risultato: venduti 30.000, il re- ammassato ai magazzini generali di Novara. La «Onlus» stata messe liquidazione.

«Questi avvenimenti - dice fra l'altro Comazzi - sono stati tali da sucotere profondamente il rapporto di fiducia che, necessariamente, deve esistere fra i vertici. Sarebbe quanto mai inopportuno che, presenza di conflittualità più volte manifestatesi, mantenessi l'incarico di vicepresidente, avendo peraltro una visione del proble- diametralmente opposta rispetto a quella che tu hai ritenuto di dover evidenziare...manca, infatti, nella relazione che tu hai inserito nel vervale, la corretta ammissione che, dopo la prima delibera del maggio, hai sistematicamente omesso fornire Consiglio qualsiasi informazione».

L'attacco è ancora più duro quando dice che «esisto incompatibilità con la carica presidenziale, sussitendo un evidente conflitto d'interessi pe un presidente che vuole cancellare in un anno le conseguenze di un che mb ra voglia impegnare il bilancio per l'estinzione di debiti».

Infine Comazzi chiede la convocazione Consiglio da parte della Giunta, inserendo all'ordine del giorno la verifica della fiducia: «Penso che la tua posizione sia incompatibile con la carica di presidente della Came- di Commercio, perchè sia che si tratti di associazione sia di comitato la Onlus deve rispondere prima con i propri fondi». Il presidente degli industriali aggiunge inoltre che l'ipotesi suggerita di impegnare il bilancio dell'Ente camerale per estinguere i debiti contratti dall'Onlus «deve necessariamente verificata, sussistendo chiara l'ipotesi di un conflitto d'interesse che ti dovrebbe suggerire l'opportunità di dimettarti».

Piccola industria

Pok timoniere del comitato Ain

NOVARA. Flavio Pok, 44 anni, amministratore delegato della «Ballarini Spa» di Cameri, riconfermato p del Comitato per la Piccola Industria dell'Associazione Industriali di Novara, per il biennio 2001-2002.

Il Comitato risulta a questo punto composto, oltre che dal presidente Pok, dai vicepresidenti Vittorio Albertoni e Antonio Olivari, e dai consiglieri Carla Carlotti, Luigi Donati, Maurizio Gallo, Maurizio Genoni, Graziano Giobbe, Flavio Gualdoni, Max Hofer, Daniele Notari, Renato Pellò ed Eraldo Villa.

L'Ain di Novara ha inoltre preannunciato che nelle prossime settimane Maurizio Gallo verrà ufficialmente designato dal consiglio direttivo dell'Associazione Industriali come delegato provinciale al Comitato Nazionale della Piccola Industria di Confindustria.

[m. g.]

OGGI ARRIVA A NOVARA L'EX MINISTRO MELANDRI

Ds verso il congresso i primi appuntamenti

NOVARA

La macchina organizzativa dei democratici di sinistra per preparare il loro congresso nazionale si è messa in moto anche a Novara. L'assise provinciale è in programma al Centro sociale di viale Giulio Cesare per 27 ottobre prossimi. I congressi della unità di base svolgeranno per un mese a partire dal 22 settembre prossimo.

Tre le mozioni che si confronteranno anche a Novara. La prima, quella che fa capo Giovanni Berlinguer è sostenuta, a livello locale dall'ex sindaco Gianni Correnti, dal segretario cittadino Claudio Bossi dalla consigliera provinciale Anna Cardano sinistra del partito: Ugo Boggero, Nicola Fonzo, Orlando Foglio, Margherita Patti. I rappresentanti so- Costantino Spataro Maria Teresa Monsò. La prima uscita ufficiale sarà proprio la loro, domeni pomeriggio al centro sociale del quartiere San Rocco dove alle 18 l'ex ministro Giovanna Melandri presenterà la mozione «Per tornare a vincere». Berlinguer atteso a Novara il 30 settembre prossimo manifestazione pubblica.

Il 1° ottobre sarà invece la volta del candidato Morando la cui mozione è sostenuta, a livello locale, dall'ex consigliere comunale tesoriere del partito Dino Tlesca e dal segretario dalla sezione di Sant'Agabio Antonio Balzaretti.

L'ex ministro Giovanna Melandri sarà a Novara domani a presentare la mozione Berlinguer

La mozione che candida alla segreteria l'ex ministro Piero Fassino è sostenuta invece dall'ex senatore Sergio Vedovato, dal capogruppo in regione Giuliana Manica dall'ex assessore comunale Luigi Martinoli che è anche il rappresentante insieme all'ex segretario ds Stramac-. Una manifestazione pubblica l'intervento del sindaco Torino Chiamparino, e forse anche di Fassino, è prevista per il ottobre prossimo.

Il segretario uscente Paolo Allegra non ha deciso si ricandiderà alla segretaria e neppure quale delle tre mozioni sottoscriverà anche se ammette di molto vicino alla tesi sostenuta da Fassino.

[r.amb.]

LE PATTUGLIE DEI VIGILI PRESIDIANO LE VARIE ZONE, OGGI TEST-VERITA' CON IL RIENTRO A SCUOLA

Viaggio in città tra ruspe e lavori

A Veveri veicoli deviati dalla statale nelle vie della frazione

NOVARA

E' ancora slalom tra ruspe e deviazioni. I cartelli dei lavori in corso non diminuiscono, anzi si moltiplicano, per regalare alla città una vibilità migliore.

Il bollettino della settimana segna rosso in via Verbano, a Veveri: all'ingresso della frazione, per chi arriva dalla statale 33, è obbligatoria la svolta a sinistra, per bypassare, all'interno dell'abitato, i lavori scavo. Le ruspe sono al lavoro proprio centro abitato, in piazza Martiri, per fognatura ed acquedotto. Autocarri e mezzi pesanti superiori a 35 quintali devono percorrere la tangenziale fino allo svincolo di corso XXIII Marzo, autobus extraurbani, urbani ed altri veicoli devono utilizzare le stradine interne di Veveri (a senso unico). Le pattuglie della polizia municipale presidiano la zona tutto il giorno per garantire il rispetto della segnaletica.

Nella zona Monterosa, all'incrocio con la strada che porta al casello Agognate, è in fase di realizzazione una rotonda. Più avanti è aperto il cantiere per la nuova strada che dalla zona della riseria Invernizzi porterà al centro commerciale Novacoop e proseguirà verso viale Kennedy. In via Gnifetti è stituito il alternato, tra via Pajatta e via Paganini. In corso Risorgimento è stato avviato un cantiere che proseguirà per circa otto mesi: è suddiviso in sette zone, l'intervento, complesso, prevede la sistemazione di marciapiedi, canalizzazioni, pubblica illuminazione, semafori. Davanti all'ospedale (in largo Bellini), erano in corso lavori di asfaltatura. E' stato istituito fino al 17 settembre il divieto di circolazione in via Lualdi, nel tratto tra via Bollati e via San Benedetto. A questo elenco si agiungono i lavori di via Marconi, corso Risorgimento, via San Gaudanzio e viale Verdi.

Fino a ieri i lavori sono stati ben sopportati dagli automobilisti, forse in virtù del crodaggio i cantieri del periodo pre ferie. Sono una decina gli agenti della polizia municipale impegnati nella sorveglianza dei punti cruciali del territorio. Il comando conferma che i cantieri non hanno provocato particolari disagi: oggi il test-verità, con la riapertura tutte le scuole.

[c. m.]

La nuova rotonda in via Monterosa: la viabilità della zona è destinata a cambiare con il centro commerciale

IERI SERA IL O CONTRO IL TERRORISMO

Sugli striscioni davanti alla Prefettura sola parola: «Pace»

Si è svolto ieri sera, davanti alla Prefettura al Municipio, un presidio contro il terrorismo organizzato da Cgil, Cisl Uil. Oltre duecento persone hanno sostato in silenzio, per un'ora, striscioni cui è scritta sola parola, «Pace». Ai passanti è distribuito anche il volantino pubblicato dal sindacato nazionale. Una delegazione costituita dai segretari provinciali sindacato, Enzo Stisvano per la Cgil, Carlo Colzani per la Cisl e Raffaele Arezzi per la Uil, si è recata poi in Prefettura per testimoniare al Prefetto Renato Pisani la ferma condanna del terrorismo da parte di tutto il mondo del lavoro e la netta opposizione a qualsiasi atto di violenza.

«Siamo andati dal Prefetto per esprimere la condanna lo sdegno per gli atti terroristici, che i lavoratori di tutta la provincia hanno condannato senza mezzi termini - sottolinea Carlo Colzani, segretario generale della Cisl - e questa nostra visita in Prefettura assume il significato della totale contrarietà ad ogni forma di violenza. Infatti abbiamo effettuato una visita analoga anche dopo i fatti di Genova». Franco Milanesi, della segreteria provinciale della Cgil, auspica che «L'orrore dei fatti New York Washington scateni una reazione incontrollata che potrebbe avere conseguenze molto gravi in tutto il mondo».

E' stata inoltre proclamata un'ora di sciopero, che verrà effettuata nelle giornate di oggi e domani nelle maggiori fabbriche della provincia; verranno inoltre organizzate delle assemblee in alcuni grandi stabilimenti come la Pavesi la Meritor, la Ego, Bomberg, Sant'Andrea. Il sindacato metalmeccanici ha invece in programma un'intera giornata di sciopero contro il terrorismo, e i dettagli dell'iniziativa verranno decisi nella giornata odierna. [m. g.]

CASALEGGIO

Incendio nell'essicatorio cascina

L'allarme è scattato verso le 19: i vigili del fuoco sono stati chiamati a Casaleggio, in una cascina. Il rovo era divampato nell'essicatorio. Per domare le fiamme le due squadre hanno lavorato per oltre due ore ed hanno utilizzato due autobotti.

[c. m.]

BORGOMANERO

Morto a 52 ni calciatore rossoblù

Grande cordoglio in città per la scomparsa di Roberto Buoso. Ex goleador a squadra rossoblù, Buoso ha combattuto a lungo contro la malattia. E' morto a Besnate, in provincia di Varese, anni. Sulla bara ha voluto che venisse stesa sua vecchia maglia di calciatore.

[m. g.]

ARONA

Cedole librarie per elementari, è polemica

Cedole librarie delle scuole elementari: ad Arona rimborsi solo per gli alunni residenti? L'interrogativo è Tiziano Giacometti, presidente provinciale dei cartolibrai: «Si tratta di una scelta certamente legittima nell'ambito dell'autonomia, ma rischia di mettere ancora volta in difficoltà i cartolibrai, i quali, per il rimborso di poche migliaia di lire devono farsi carico dell'invio delle cedole dei Comuni di residenza degli alunni».

[s. bott.]

NOVARA

A Palazzo Vochieri gli atti del convegno «I Bonfantini»

Inserita nel cartellone dell'Estate Novarese e nella rassegna di Tornaco «L'uomo e la terra», questa sera alle 18 a palazzo Vochieri è in programma la presentazione degli atti del convegno «I Bonfantini».

[c. m.]

[illegible]

Giochi e bancarelle in notturna per la festa

Entra nel vivo il programma della patronale di Cameri, che culmina lunedì prossimo con il palio degli asini. Comitato organizzatore propone questa sera in piazza dalle 21, i giochi tra i rioni, concerto della banda Margherita nel cortile delle sucole elementari. Domani dalle 21 «Bancarelle musica» per le vie del centro, e spettacolo «Fontana in concerto».

[c. m.]

NOVARA

Arriva la pensione d'[illegible]

L'odissea per la domanda dell'invalidità civile terminata. Maria Pinto, che aveva inviato una lettera a «La Stampa» lamentando le lungaggini burocratiche, ha ricevuto dall'Inps un avviso che la informa dell'avvenuto pagamento in corso: già stato spedito un assegno circolare.

FONDO SOCIALE EUROPEO | REGIONE PIEMONTE | MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

CORSO I.F.T.S.
ISTRUZIONE E FORMAZIONE TECNICA SUPERIORE

Tecnico Commerciale specializzato

GESTIONE e PROMOZIONE dell'E-COMMERCE

AL TERMINE DELLA FORMAZIONE IL TECNICO LE SEGUENTI COMPETENZE PROFESSIONALI:
- Costruzione di pagine web;
- Conoscenza delle problematiche relative alla sicurezza;
- Conoscenza dei linguaggi programmazione;
- Capacità di gestire un sito di e-business e di web marketing.

Il corso prevede il 10% circa delle ore di lezioni in Formazione a distanza (per gli iscritti è prevista l'erogazione un contributo per l'acquisto un personal computer).

DESTINATARI DEL CORSO:
- Diplomati scuola media superiore;
- Disoccupati con competenze di pari livello.

DURATA DEL CORSO:
1.200 ore (360 ore di Stages in azienda), dal 15 ottobre 2001 12 luglio 2002.

La facoltà di Economia e Commercio dell'Università del Piemonte Orientale "A. Avogadro" riconosce 30 crediti per alcune Unità Formative del corso. Il riconoscimento è per coloro che volessero continuare gli studi in ambito universitario (laurea o diploma).

L'iscrizione e la frequenza al corso sono gratuite.
Iscrizioni presso la Segreteria del corso ITC MOSSOTTI - V. Curtatone, 3 - Novara
Tel. +39 0321 627320 - Fax +39 0321 35468.

PARTNERS DEL PROGETTO:
Istituto Tecnico Commerciale Statale "O.F. Mossotti" (soggetto gestore)
Intesi Group S.p.a. - Società Informatica Milano
Consorzio Scuola Comunità Impresa
Istituto Tecnico Commerciale Statale "B. Pascal"
Facoltà di Economia dell'Università degli Studi "A. Avogadro"
ENAIP - Piemonte sede di Novara
Istituto Geografico De Agostini S.p.a. - Novara

IL FASCINO DELL'EGITTO.

Una civiltà aperta e colta, nata dall'incontro di stirpi diverse nella Valle del Nilo, rimane sepolta per secoli nei papiri e nelle epigrafi. Solo nel secolo scorso archeologi e studiosi incominciano il lungo e affascinante cammino di riscoperta. La storia degli Egizi e di questi uomini di scienza corre parallela in un appassionante percorso.

Silvio Curto
L'ANTICO EGITTO
realtà e fantasia
pp. 272 - 16 tavole
Lire 33.000

I VOLUMI DE "LA STAMPA", DISTRIBUITI DA RCS LIBRI, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE

I libri de LA STAMPA

IERI MATTINA LE FIAMME SONO DIVAMPATE SUL PIAZZALE E NEGLI UFFICI DI UN'AZIENDA A LATO DELLA STATALE 32. LA RABBIA E LA DISPERAZIONE DEL PROPRIETARIO

Incendio nell'autodemolizione

A Pombia ustionato un giovane, ore di paura

Paola Arbeia

POMBIA

La colonna di fumo nero si vede a chilometri e chilometri di distanza. Bruciano auto, pneumatici, una tettoia, l'edificio degli uffici. Risuonano scoppi.

Ieri mattina attorno alle 10 si sfiora il dramma nell'autodemolizione «Urbancamion». Proprietario è Guido Monici, sede ad Arsago Seprio. C'è da qualche anno questa attività di demolizione veicoli in via Ticinese a Pombia, sulla destra della statale 32 scendendo da Arona.

Il figlio di Monici è stato accompagnato da un parente all'ospedale di Arona: ha riportato ustioni di secondo grado alla gamba destra. Al pronto soccorso l'hanno medicato e dimesso. Non è ancora noto, nei dettagli, come si siano sviluppate le fiamme (ma è già esclusa l'origine dolosa) che in due ore hanno danneggiato una parte del deposito e gli automezzi che vi erano ricoverati. L'area nel complesso misura oltre seimila metri quadri. L'incendio ha interessato la zona appena oltre l'ingresso e un capannone.

I carabinieri di Arona, intervenuti con una pattuglia radiomobile, hanno raccolto testimonianze, nomi e anche sfuriate del titolare dell'azienda contro i mezzi di soccorso che, secondo lui, sarebbero arrivati troppo tardi. «Troppo ritardo, è una vergogna. E una parte le fiamme, dall'altra i curiosi. Proprietario e famigliari erano inferociti.

I vigili del fuoco sono comunque arrivati in forze da Novara, Borgomanero e Arona. E affatto agevole il compito di avvicinarsi alle carcasse in fiamme, nel fumo nero e denso sotto la tettoia dalla quale provenivano scoppi e crepitii. Centinaia di persone hanno assistito alle operazioni di spegnimento. Rallentamenti e code si sono creati sulla statale 32. I vigili di Pombia si sono occupati della viabilità innanzitutto per agevolare l'ingresso e l'uscita dei mezzi di soccorso.

Sono intervenuti anche tecnici dell'Arpa (Agenzia protezione ambiente). Ora s'indagherà sulle cause e si conteranno i danni.

Al pronto soccorso rassicurano: il giovane ustionato sta bene. Da lontano la colonna di fumo ha impressionato molti anche dal Verbano Cusio Ossola e dall'Aronese: all'indomani della strage alle «Twin Towers» di New York e vedendo la colonna di fumo nero alzarsi a Sud, c'è chi ha pensato all'aeroporto di Malpensa 2000 e cercato subito informazioni.

La colonna di fumo nero che si è levata sulle colline era visibile a chilometri e chilometri di distanza

A sinistra l'ingresso dell'azienda in via Ticinese a Pombia con i mezzi dei vigili del fuoco. La ditta di demolizione di veicoli si trova a lato della statale 32 accanto a fabbriche commerciali. Qui e destra la colonna di fumo nero che si è subito levata sulla zona

OPERAZIONE DI CONTROLLO DELLA QUESTURA NEI MESI DI LUGLIO E AGOSTO

Calano i furti nelle abitazioni E' il bilancio di «Estate Sicura»

NOVARA

I furti nelle e nelle auto diminuiti del 50% per cento e gli scippi sono stati praticamente azzerati. E' il bilancio positivo di «Estate sicura», il programma di intervento messo a punto dalla Questura per i di luglio e ag. La sorveglianza puntuale del territorio ha dato ottimi frutti, abbassando drasticamente i furti commessi nelle abitazioni e nelle automobili. Nel corso dei due mesi dell'operazione si è registrato un solo scippo. Dunque è stata un'estate tranquilla dal punto di vista degli episodi di microcriminalità, in periodo in cui la città «chiusa per ferie» è maggiormente preso di mira. Unica nota negativa: sono in aumento i furti su auto. E' un dato da mettere in correlazione con l'abitudine di molti automobilisti di lasciare in vista soldi e telefoni cellulari. E' un furto che portato a te in pochi minuti, senza particolari complicazioni. Nei due mesi estivi state arrestate dieci persone in flagranza di reato. Bruno Cordischi, di gabinetto della Questura: «E' importante collaborazione del cittadino, in questo modo che il nostro controllo diventa ancora più efficace». Lunedì sera una volante è intervenuta in viale Giulio Cesare, davanti al civico 160, dove era segnalata una rissa. Gli animi si erano già raffreddati ma una delle persone coinvolte si è scagliata contro un agente colpendolo alla testa e cercando di morsicarlo. L'uomo, Ciro Napoli, 30 anni, di Napoli, è stato arrestato per violenza a pubblico ufficiale; è già stato processato per direttissima e condannato a sei la condizionale. [c. m.]

La Questura di Novara ha diramato i risultati dell'operazione Estate Sicura. I dirigenti insistono sull'importanza della collaborazione tra forze dell'ordine e cittadini per aumentare l'efficacia del controllo

TRA QUALCHE GIORNO VERRA' TOLTO OGNI PONTEGGIO DALLA STATUA

Il cavallo del re torna libero

Tre anni per il restauro del monumento

NOVARA. Hanno liberato il cavallo di Vittorio Emanuele II in piazza Martiri.

Era ora, dopo tre anni, diranno i novaresi anche se da completare alcuni interventi al basamento in marmo. Ci vorrà qualche giorno. «La statua torna ai novaresi ed è motivo di grande soddisfazione - dice il sindaco Massimo Giordano - . Dall'aggiudicazione dei lavori alla ditta Crivelli si sono susseguite una serie di vicende burocratiche fra Comune e Sovrintendenza impressionanti». Solo giugno 2000 iniziati i lavori. Ad ottobre vennero individuate infiltrazioni d'acqua nella pancia del cavallo e ci fu un altro stop fino al quando intervenne personalmente l'assessore Giovanni Pace: «A fine mese sono ripresi i lavori. E' stato ultimato strato protettivo e sono stati effettuati gli interventi di pulitura richiesti dalla Soprintendenza. La settimana prossima il monumento sarà definitivamente liberato da ogni ponteggio». [r.a.]

Il monumento intitolato a Vittorio Emanuele II

A BORGOMANERO

Dixieland e gli atleti alla Sagra

BORGOMANERO. La Sagra collo con un big del jazz internazionale mentre le fiera batte ogni record e supera già le ventimila presenze. Sarà il clarinettista William Carter l'ospite di spicco di domani sera alle 21 in piazza Martiri: il presidente della San Francisco Jazz Foundation si esibirà il gruppo «Viva il jazz dixieland superband». Un appuntamento da non perdere. Questa sera alle 21 altre due importanti proposte: a Villa Marazza l'amministrazione comunale presenterà l'antologia di poesie in dialetto borgomanerese «Cent puisji e na storia», con il sindaco Pierluigi Pastore e l'assessore alla cultura Gianni Barcellini.

Alla stessa ora, i quattro della città saranno animati dagli atleti delle palestre cittadine che si esibiranno per il pubblico.

Domani la sagra prosegue Il mercatino artigianale, che prenderà il via alle 14,30, e l'intero centro storico sarà interdall'esibizione dei buskers, gli artisti di strada.

[m. g.]

LETTERE AL GIORNALE

Caro sindaco ricordi che ci sono anche le periferie

Lettera aperta al sindaco di Novara. «Ho apprezzato molto, fin dalla campagna elettorale, la sua voglia di fare e di realizzare per la città di Novara; i cantieri sparsi per la città ne la testimonianza e, malgrado i disagi per i cittadini, ritengo positivo e apprezzabile l'impegno che lei e la giunta state producendo.

Con questa lettera, però, desidero ricordarle che non esiste solo la città di Novara, ma anche le zone periferiche della stessa, con tutti i loro problemi, anche gravi, mai risolti dalle passate amministrazioni.

Essendo io di Lumellogno, mi permetto di portare sua attenzione, se mai ce ne fosse bisogno, uno solo dei tanti che attendono soluzione: depuratore e fognatura. Esiste già un progetto esecutivo, la Regione Piemonte ha messo a disposizione un miliardo e 600 milioni, da anni i cittadini di Lumellogno pagano la depurazione acque senza mai aver avuto un servizio di depurazione (a tutt'oggi la fognatura esistente scaricare direttamente roggia Molinara).

L'amministrazione Merusi aveva richiesto al quartiere l'approvazione di un piano di edilizia popolare e la Regione, in contropartita, avrebbe messo a disposizione quella somma di un miliardo e 600 milioni al fine di realizzare l'opera in questione. I lavori procedono di depuratore e fognatura non se ne parla. Nel momento in cui inizieranno i nuovi insediamenti famiiori il problema diventerà una vera e propria emergen- e auguro che gli organi competenti non permettano questi nuovi insediamenti fino alla realizzazione ed entrata in funzione del depuratore e delle fognature.

Non desidero dilungarmi nell'illustrare situazione che lei ben , ma gradirei concludere invitandola a dare una risposta concreta ed esauriente in merito.

Certo della sua sensibilità, la ringrazio anticipatamente e, augurando un proficuo lavoro, porgo i miei più distinti saluti

Carlo Migliavacca
Lumellogno

Le lettere vanno inviate a
LA STAMPA
Redazione di Novara
corso della Vittoria, 7
28100 Novara - Fax: 0321 36391

NUMERI UTILI

PRONTO INTERV. EMER. SANITARIA

Novara e provincia: telef. 118.

AUTOAMBULANZE

Novara Croce Rossa Italiana: telef. 0321 627.000; **Novara Soccorso** telef. e fax 0321 458.600; **Caltignaga Caltignaga Croce Costantiniana** telef. 0321 653.829; **Arona:** telefono 0322 51.61; **Borgomanero:** telefono 0322 84.61; **Domodossola:** telefono 0324 46.600; **Galliate:** telefono ; **Oleggio:** 0321 93.500; **Omegna:** telefono 0323 61.900; 63.968; **Gravellona Toce:** telefono 0323 84.65.59; 865.000; **Stresa:** telefono 0323 33.360; **Trecate:** telefono 0321 77.79.00; **Verbania:** telefono 405.000; ; 55.61.61; **squadra naut. salvam.** tel. 0323 51.91.00; **Baveno:** telefono 0323 92.42.22; **Meigozzo:** telefono 0323 80.705; **Orta:** 0322 91.19.00; **Premosello Chiovenda:** telefono 0324 88.108; **Grignasco:** S.r.a. telefono 0163 41.66.17; **S. Maurizio d'Opaglio:** telefono 0322 96.667; **Lesa:** telefono 0322 75.697; **Piedimulera:** telefono 0324 83.185; Volontari cri P.A. Stresa; telefono 0321 82.05.50; **Nebbiuno:** G.o Vol. Amb. Verganio: 0322 28.01.17.

GUARDIA MEDICA

Novara telefono 0321 62.60.00; **Arona:** telefono 0322 51.61; **Borgomanero:** telefono 0322 81.500; **Domodossola:** telefono 0324 48.13.34; **Oleggio:** telefono 0321 96.00.47; **Omegna:** telefono 66.81.11; **Stresa:** telefono 31.844; **Verbania (Pallanza):** telef. 0323 54.13.18.

FARMACIE

A Novara: **Vescovile**, p. Battisti, 4 tel. 0321 62.33,68 (apertura dalle 8,45 alle 20,15 continuato; dalle 12,30 alle 15,15 e battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addizionale di L. 3000) e **Nigri**, c.so Risorgimento, 35 tel. 0321 47.77.57(apertura con orario notturno dalle 8,45 alle 8,45 del giorno seguente; dalle 21,30 alle 8,45 e battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addiz. di L. 7500).
Per tutta la provincia, la reperibilità notturna sarà su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti

Ghemme: *Cecchi (Cassina)*, via Novara 48 tel. 0163 84.02.43. **Vespolate:** *Alfarni*, via G. Mazzini 13, tel. 0321 88.22.05. **Cameri:** *Comunale I*, via Novara, 45 tel. 0321 51.84.88. **Massimo Visconti:** *Vicari*, via Visti, 17 tel. 0322 21.91.86. **Castelletto Sopra Ticino:** *Aghina*, via Cattdi per la Libertà, 20 tel. 0331 97.24.78. **Invorio:** *Masi*, via Battisti, 4/bis tel. 0322 25.51.25. **Suno:** *Brigatti*, via Matteotti, 2 tel. 0322 95,033.
TURNO4
Verbania (Intra): *Nava*, p. Matteotti, 25 tel. 0323 51.91.81. **Stresa:** *Giuliano*, Iglago, 40 tel. 0323 30.326. **Gravellona Toce:** *Bernardini*, via Corridoni, 6 tel. 0323 84.90.77. **Domodossola:** *Simonini*, p. Mercato, 5 tel. 0324 24.23.10. **Piedimulera:** *Devegini*, via Roma, 51 tel. 0324 83.125. **Sappiana:** *Caleria*, via Sappiana, 71 tel. 0324 58.388.

ON
Banchetti - Nubilati -
Spettacoli
Tutte le sere musica
con il DJ
aperta fino 24,00

Giovedì 13 — GRANDE MUSICA CON IL DJ SIRIO
Venerdì 14 — musica live con WONDERBRA
Sabato 15 — musica live con ADRENALIZE
DJ 16 — IL CALCIO sul MAXI SCHERMO
In partite del campionato in

S.S. 229 Fontaneto D'Agogna
00 M. Unità Borgomanero A-26 Direzione Novara
Infoline 0322.862016

La formazione e' oggetto da anni di particolare attenzione nel Vco

Per il commercio e le imprese

Da Baveno con esperti, seminari, sportelli

Il settore della formazione è stato oggetto particolare attenzione da parte della Camera di commercio del Verbano Cusio Ossola sin dalla costituzione, nella consapevolezza della sua fondamentale importanza per accrescere la competitività delle aziende locali.

Sono stati organizzati per gli operatori economici della provincia corsi professionali, convegni, seminari su svariati argomenti di carattere generale e altri con specifico riferimento realtà locale, avvalendosi dell'intervento qualificati docenti e esperti.

Sulla tali presupposti, si sta attivando il programma di iniziative per l'anno formativo 2001-2002, per aiutare nei diversi ambiti imprenditori ed aspiranti tali.

Alcuni corsi abilitanti già definiti nel loro programma dalla Camera commercio, quale ente autorizzato in materia dalla Provincia del Vco, presso propria sede di Villa Fedora a Baveno a prenderanno il via 17 settembre.

Un ciclo di 120 ore riguarda la somministrazione di alimenti e bevande ed è necessario per la conduzione di bar e ristoranti. Le lezioni si svolgeranno ogni settimana lunedì al giovedì fino al 26 novembre, con possibilità di scelta tra pomeridiano (17-20) o serale (19-22). Sono invece previsti due cicli ore ciascuno (17 settembre-18 ottobre, 22 ottobre-26 novembre) per abilitare alla vendita di prodotti alimentari ed uno di 84 ore per mediatori immobiliari fino al novembre. Le lezioni sempre da lunedì a giovedì, ma solo con orario tra le 18 e . Ulteriori corsi in via di definizione interessano titolari, direttori, collaboratori imprese alberghiere e riguardano il miglioramento qualitativo della gestione e dei servizi.

Villa Fedora: è la sede della Camera di commercio e di sportelli per l'utenza

C'è poi il segmento «Nuove imprese» destinato agli aspiranti imprenditori. Si propone un corso di 40 già tenuto lo con 20 iscritti e volto alla precisa definizione del progetto di attività che si intende avviare ed uno di 8 ore su conoscenze giuridiche, finanziarie, operative per mettersi in proprio.

Collegati a specifiche esigenze sono incontri seminari che riguardano l'internazionalizzazione delle imprese, internet e il commercio elettronico, le opportunità legate a leggi di finanziamento, l'euro.

Un appuntamento sulla moneta unica, per non arrivare impreparati alle prossime scadenze, è già fissato per il ottobre in videoconferenza. Vengono sempre coinvolti e interpellati esperti finanziari, sia provenienti dal territorio rilievo internazionale.

CAMERA DI COMMERCIO DEL VERBANO CUSIO OSSOLA

Dal 17 Camera di commercio avranno avvio i corsi necessari per l'esercizio delle attività di:

- **RISTORANTI.** Il corso, di 120 ore, si svolge in orario pomeridiano (17.00-20.00) oppure serale (19.00-22.00)
- **ALIMENTARI.** La è di 60 ore, l'orario serale (19.00 - 22.00)
- **MEDIATORI** La durata è ore, l'orario serale (19.00-22.00)

I corsi si dal lunedì al giovedì presso camerale di Baveno - Villa Fedora - S.S. Sempione 4

Per iscrizioni ed informazioni contattare il *Punto per le Imprese*

tel. 0323/912.803/820 - 0324/482279

nuove.imprese@camcom.it internazionalizzazione@vb.camcom.it

Richiedi alla Camera di commercio i programmi dei corsi:

- **Qualità alberghiera.** Per titolari, direttori e collaboratori di imprese alberghiere seminari per migliorare la qualità della gestione e dei servizi
- **Nuove Imprese.** Fino a di formazione gratuita per chi desidera avviare una attività
- **E-commerce.** Tutto quello che è necessario per entrare

www.vb.camcom.it

Proposte dello Ial, si punta specializzazione

Nelle aziende più preparati anche sulla new economy

Diciassette corsi per specializzarsi sotto il profilo professionale. E' l'offerta formativa proposta dalla sede Ial di Novara, una delle più dinamiche e attive del Piemonte, che molti anni si caratterizza per una ricchezza di proposte di molto qualificate.

«Puntiamo a realizzare corsi mirati soprattutto alla nostra realtà economica e produttiva, con uno stretto legame con le aziende locali - dicono allo Ial - in modo da favorire più possibile l'inserimento lavorativo di chi frequenta i nostri corsi».

Nelle aule e nei laboratori di via Negri 2 vengono offerti servizi per le aziende, possibilità di aggiornamento per chi è alla ricerca occupazione, opzioni per i lavoratori già occupati ma che intendono migliorare la propria condizione professionale.

Fra i corsi per cui aperta l'iscrizione e che inizieranno nelle prossime settimane, figurano un po' tutti gli ambiti produttivi più diffusi nell'area novarese, da quello metalmeccanico al settore sanitario e dei servizi.

Ci si può specializzare in assistente domiciliare e dei servizi tutelari, oppure in impiantista idraulico; altri corsi molto importanti sono quelli riservati ai manutentori, ai programmatori, ai cablatori, agli esperti in impianti frigoriferi, agli operatori di saldatura, ai tornitori, anche su macchine automatiche.

Largo spazio è dato alla new economy, ed ecco allora il corso per i tecnici di produzione grafica per Internet o quello per tecnici e manutentori reti locali e Internet, o i corsi riservati all'uso delle tecnologie per sistemi informatici.

Lo Ial propone inoltre i corsi per tecnici di gestione aziendale, specialisti in produzione di pagine web, i tecnici e i progettisti per la conservazione e la manutenzione dei beni documentari.

> Tra le novità c'è anche il corso rivolto a tecnici di produzione grafica per Internet

Automazione industriale, servizi grafici e multimediali, servizi per cultura, la comunicazione e l'informazione, gli ambiti metalmeccanico e informatico industriale: questi i settori in cui l'istituto professionale novarese offre quest'anno una serie molto ricca e variegata di corsi.

per quanto riguarda rapporto con gli utenti, vanta una grande e proficua esperienza nella flessibilità degli orari mette a disposizione le proprie specificità anche per l'avvio di corsi serali.

Nel Novarese e Vco cresce l'esperienza di «Sinergie»

Dalla ricerca di personale alle risposte per i giovani

Il mondo del lavoro esige sempre maggiore flessibilità e sono soprattutto le agenzie di lavoro interinale reperire i profili professionali più adeguati. Le occasioni si susseguono: tecnici, operai, infermieri, autisti e tante altre sono le richieste. Tra agenzie più significativo a livello nazionale figura Sinergie, che è attiva nelle province di Novara e del Verbano Cusio Ossola, con due sedi: a Novara, in Torino 2/E, a Omegna in via IV Novembre 106.

Il lavoro interinale è regolato da normativa precisa viene utilizzato soprattutto per rispondere a picchi improvvisi di produzione, instabilità della domanda, sostituzione di personale assente per malattia, maternità, ferie.

Ma il lavoro temporaneo serve anche per sopperire a carenze che derivano da commessa a tempo determinato o dalla necessità di utilizzare qualifiche non previste dai normali assetti produttivi.

Per chi si rivolge alle agenzie di lavoro interinale non è previsto alcun costo, e un contratto di lavoro disciplinerà poi il rapporto subordinato che verrà instaurato tra l'agenzia il lavoratore.

A coordinare le sedi di Sinergie Novara e Omegna è Monica Francoglio: «Collochiamo qualsiasi figura professionale ci venga proposta ma diamo un'attenzione particolare alle risorse umane». Spesso è alla ricerca di lavoro un giovane alla prima esperienza, quindi po' disorientato nell'ambito professionale: come vi comportate con lui? Quali i consigli che saranno preziosi?

«In primo luogo - risponde Monica Francoglio - lo informiamo in modo esauriente sulla normativa che regola il lavoro interinale, gli diciamo quali sono le misure di sicurezza a cui si deve tassativamente attenere per svolgere certe mansioni, gli chiariamo tutti i suoi diritti e i doveri, in modo da fargli avere un quadro preciso di quello che dovrà fare. Se l'azienda sarà interessata al curriculum, metteremo subito a contatto con un referente dell'azienda stessa, così da porter gli facilitare l'inserimento».

Quali sono le figure professionali più richieste nella nostra zona? «Sia nel che nel Vco ci sono parecchie richieste di figure professionali che si occupano di contabilità; a Novara - sottolinea Monica Francoglio - vengono anche richiesti molti addetti specializzati nel Cad, in grado di utilizzare specifici programmi informatizzati; c'è una buona richiesta anche di magazzinieri. Nel Verbano-Cusio-Ossola si nota invece la presenza significativa delle aziende caratterizzate dalla produzione dei casalinghi, perchè sono proprio loro chiederci personale in grado di lavorare con macchine specializzate in queste filiere produttive».

SYNERGIE

ORGANIZZA I CORSI DI FORMAZIONE PER:

Contabilità gestione fornitori.

Programmazione controllo numerico.

Operatore 2D 3D.

Corso di perfezionamento linguistico commercio.

I sono rivolti, giovani compresa tra i anni, fortemente motivati a migliorare il proprio curriculum professionale.
Sede corsi Novara.

Inviare curriculum dettagliato, con l'autorizzazione al dei personali a:

SYNERGIE ITALIA AG. NOVARA – C.SO TORINO 2/E
Tel. 0321/442488 – Fax 0321/397474

e-mail: novara1@synergie-italia.it

CORSI GRATUITI Finanziati dalla Regione e dal Fondo Sociale Europeo

Sede di Novara

- **PAGINE WEB** - diurno e serale
- **SISTEMI CAD** - diurno serale
- **MONTATORE CABLATORE DI IMPIANTI FRIGORIFERI** – diurno
- **CONTROLLO NUMERICO** – serale
- **TECNICO PROGETTISTA PER LA CONSERVAZIONE E LA MANUTENZIONE DEI BENI DOCUMENTARI** – diurno
- **TECNOLOGIE CON SISTEMI PLC** - serale

Sede

- **TECNICO GESTIONE AZIENDALE / SERV.COMM.** - diurno

Per informazioni ed iscrizioni:
Segreteria IAL / via Negri, 2 – NOVARA
tel. 0321.62.80.87 – n° verde 800 439645
novara@ialpiemonte.com
www.ialpiemonte.com

REGIONE PIEMONTE

Centro accreditato per il rilascio della PATENTE EUROPEA PER L'USO DEL PC ECDL

IL PRESIDENTE DELLA COMUNITA' MONTANA: «SERVONO MILIARDI PER LA MESSA SICUREZZA TUTTO IL PERCORSO»

Si allarga la statale della Valle Vigezzo

A Paiesco sparirà la strettoia, oggi senso unico alternato

Carlo Bologna
DRUOGNO

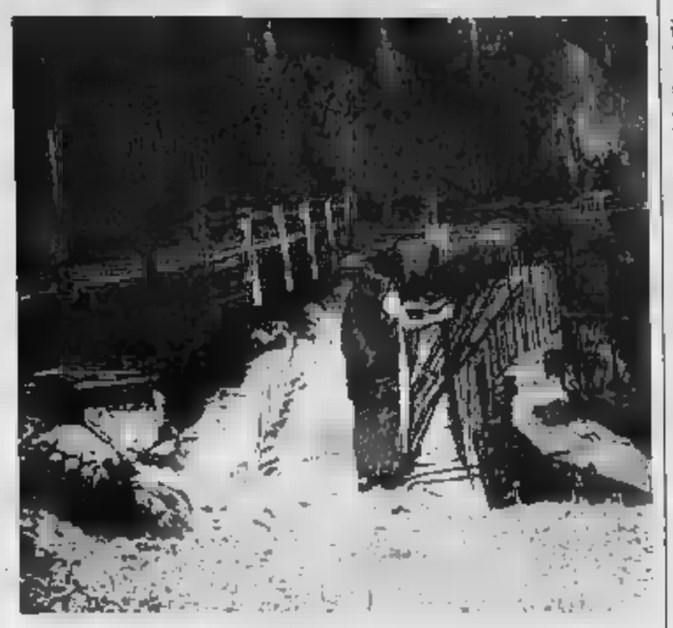
Amministratori e abitanti hanno imbracciato pala e picconi. Ad allargare la statale delle Valle Vigezzo che a Paiesco si riduce in una pericolosa strettoia ci penseranno gli operai dell'impresa Spadea. Dall'altro ieri sono al lavoro.

Dovevano iniziare un paio di mesi ma il cantiere è stato fermato perchè alcuni terreni non erano ancora stati espropriati. Si una lunga battaglia contro la burocrazia. Da qui anche la provocazione estiva dell'on.Marco Zacchera, parlamentare di An, oggi dice: «Prendiamo atto che la dichiarata minaccia di un intervento diretto ha avuto il effetto, visto che a metà luglio tutto era pronto per far partire i lavori ma si era convenuto di rinviare fino a questa per intralciare il traffico turistico. Un apprezzamento all'ingegner Cairoli, della nuova direzione Anas della

Franco Bonardi, presidente della Comunità Montana della Valle Vigezzo, estende i ringraziamenti prefetto Maria Fiorella Scandura: «Per quanto riguarda l'esproprio dei terreni (mancavano le firme di alcuni proprietari) la Prefetture ha adottato procedura di urgenza per opere pubblica utilità».

Ora, finalmente, si sta allargando la strozzatura che impone il traffico senso unico alternato. «L'impresa - dice il presidente della Comunità - si impegnata a concludere i lavori prima del termine previsto, un paio di mesi. Verrà sistemato anche tratto dal ponte Bayley. Ma grosso problema della statale è quello della messa in sicurezza di tutto il tracciato. Abbiamo fatto un progetto preliminare inviato a Regione e Anas. Al tempo inviato lettera al Luigi Manfredi affinchè si attivi livello ministeriale per far inserire la cifra - 98 miliardi - nella Finanziaria.

Finanziamenti che serviranno per gallerie, viadotti, bonifica delle pareti rocciose. Per garantire sicurezza a chi transita è previsto anche un tracciato, sull'altra sponda del Melezzo. «Un'opera necessaria - conclude Bonardi - per aggirare la frana di Travallo. L'altro punto che richiede un'opera importantissima da Olgia a Ponte Ribellasca: sarà quasi tutto in galleria. I frontalieri non possono sentirsi quotidianamente minacciati». E la tragedia in cui, proprio Olgia anni fa, persero la vita Alberto Diego Bergamaschi Katerine Zurbriggen - andavano in Svizzera lavorare - è un monito perpetuo a fare di tutto bene affinchè la statale diventi davvero sicura.


A Paiesco si lavora per rimuovere lo sperone di roccia che stringe la statale

POPOLARE DI INTRA, I RISULTATI DELLA SEMESTRALE

Cala l'utile netto bene la raccolta

VERBANIA

Il consiglio di amministrazione della Banca Popolare di Intra ha approvato ieri la relazione semestrale consolidata al 30 giugno. Alcuni dati in flessione rispetto a quelli dello scorso anno, ma con interessanti spunti con segno positivo, come il +76,9 per cento di incremento della raccolta diretta e il +42,4 per cento degli impieghi, che sfiorano i cinquemila miliardi attestandosi a quota .

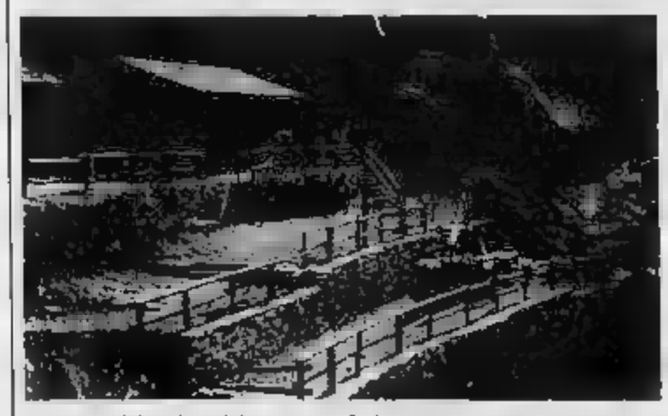
Le negative giungono dal bilancio semestrale consolidato che evidenzia un risultato lordo gestione pari a 33,9 miliardi (contro i 64,6 miliardi al 30 giugno 2000) ed utile netto di 15,8 miliardi contro i 32,5 miliardi del pari periodo del 2000. L'argomento «incremento delle rete territoriale» è stato affrontato con l'impegno ad aprire 11 sportelli; 7 saranno della Bpi, localizzati a Gravellona Toce, Ghemme, Varese, Gazzada, Turate, Busto Garolfo e Vittuone; 2 sportelli avranno le insegne Banca popolare di Monza-Brianza sede Garzanè e Giussano; la Intra Private Bank avrà punti operativi sul territorio a Roma e Torino.

I risultati messi nel carniere dalla sola capogruppo Banca Popolare di Intra, propongono un consistente incremento dei volumi intermediati: +72,1 per cento dalla raccolta diretta dalla clientela. Flessione invece per la raccolta indiretta decisamente influenzata dalla cessione a fine dicembre del ramo d'azienda gestione promotori alla controllata Intra Private Bank. L'utile netto si attesta sui 23,1 miliardi contro i 35,2 precedenti. L'operatività finanziaria non ha brillato ma ciò riconducibile un mercato che suo complesso non ha offerto spunti per incrementare entrate da commissioni, intermediazione e collocamento titoli. Proprio a causa dell'andamento fortemente negativo dei mercati finanziari, non verrà concretizzata l'operazione di aumento di capitale con emissione di azioni ordinarie peraltro deliberato lo scorso 30 giugno dall'assemblea dei soci. Verrà invece perfezionato entro fine anno, l'emissione del prestito obbligazionario convertibile subordinato pure deliberato dall'assemblea, che presenta un profilo di rischio sostanzialmente meno gravoso per gli azionisti, garantendo nel contempo un ottimo margine per lo sviluppo strategico dell'istituto bancario medio periodo. La controllata Banca Popolare di Monza e Brianza mostra andamenti di periodo simili alla capogruppo con un punto di eccellenza rappresentato da un incremento a tre cifre: +110,4 per cento degli impieghi. [r. l.]

Il presidente Sandro Saini
In basso, Giovanni Brumana

SABATO MATTINA CONVEGNO CON ESPERTI AD ALAGNA. TRA I SITI DA VALORIZZARE C'E' ANCHE LA «GUIA» MACUGNAGA

Le miniere d'oro dei walser si aprono a turisti e studiosi


La storica miniera d'oro della Guia ora è fra le attrazioni turistiche ossolane

MACUGNAGA

Alla riscoperta delle miniere d'oro Monte . E' quanto si prefigge convegno, punto di pa per una lunga serie di iniziative, dal titolo suggestivo: «L'oro dei walser». L'incontro è al palazzetto Rolandi di Alagna sabato dalle 9,30. Verrà presentato il progetto recupero miniere valsesiane di ed illustrate alcune proposte sostenere. Nel progetto sono coinvolti partner tutta Europa, Alagna e Macugnaga per l'Italia. Per quanto riguarda l'oro anzaschino si punta a valorizzare ulteriormente la miniera Guia a Borca, l'unica galleria aurifera europea aperta al pubblico. «E' dei richiami maggiori, sicuramente più originale del turismo di Macu - dice il sindaco Teresio Valsesia - Vogliamo inserirla in progetto di più ampio respiro». Oggi sono visitabili un paio dei dieci chilometri scavati nella roccia. «Vogliamo - aggiunge Valsesia - creare anche una casa del minatore a Pestarena, la frazione che già oggi ricorda questi lavoratori con un monumento in piazza. Verranno esposti in modo permanente alcuni carrelli utilizzati nei cunicoli. Si punta anche a valorizzare la Valle Quarazza, quella con la testimonianza minararie più notevoli. Nel frattempo bisogna dire grazie ai privati che in questi anni hanno valorizzato la 'Guia'». Alagna la delegazione macugnaghese sarà composta dal vicesindaco Tiziano e dal consigliere Luigi Berno. Interverranno al convegno il sen. Giuseppa Vegas, sottosegretario al Tesoro, e l'assessore regionale Ettore Racchelli. progetto «Rus de Oro», oltre censimento delle miniere dismesse, prevede ricerche archeologiche, l'istituzione di borse di studio, conferenze e mostre fotografiche. Si vuole creare un'associazione dei gestori delle miniere, realizzare un catalogo descrittivo, itinerari turistici a tema. Lo sfruttamento del minerale, invece, è accantonato. L'oro dei walser è ancora abbondante troppo costoso da estrarre. [c. bo.]

Quilici «gira» nell'Ossola

Sono cominciate ieri dal monte Rosa le riprese di un nuovo documentario

MACUGNAGA

Folco Quilici sta girando per la con la sua troupe un ampio documentario sulle Alpi piemontesi che è inserito in una collana ideata dal Club Alpino Italiano

Le montagne dell'Ossola, in particolare il Rosa, la Formaz e il Parco Veglia-Devero, costituiranno una grossa parte di un documentario sulle Alpi piemontesi che Folco Quilici iniziato girare ieri Macugnaga per la Rai.

L'opera filmica rientra collana ideata dal Club Alpino Italiano per illustrare l'intera cerchia alpina con la collaborazione del famoso autore documentari naturalistici.

La troupe che sta girando in Ossola composta anche da Bruno Delisi, presidente della commissione cinematografica del Cai e coordinatore produzione, dal direttore della fotografia Riccardo Grassetti e dall'aiuto operatore Andrea Sansoni.

Uno spazio particolare è riservato alla cultura dei Walser e alle miniere d'oro della Guia Macugnaga, le uniche gallerie aurifere d'Europa aperte pubblico. [r. s.]

IN OSSOLA TORNA IL CALCIO FEMMINILE PROFESSIONISTICO

Debutto in serie D per le ragazze di «Azzurra Vco»

PIEDIMULERA. Debutta domenica nel campionato nazionale di serie D, girone A, la prima squadra di calcio femminile del Verbano Cusio E' «AzzurroVco», nata dalla fusione di Pievese e Valdossola, che a lungo hanno militato nel campionato Csi. Ora il salto nella serie professionale. «AzzurraVco» giocherà in casa sul campo di Piedimulera (località Moiachina). Primo appuntamento domenica alle 15, terreno amico, contro la Pedanea di Loranzè. Le ossolane allenate Claudio Carozza affronteranno anche tre squadre novaresi: Galliate, Maggiora e Voluntas Novara. Il presidente Andrea Rosselli punta in alto: «Vogliamo fare bene, le qualità tecniche sono ottime». Nella foto in piedi: Comazzi, Della Casa, Fabbri, Della Volpe, Durioli, V. Conti, Belardelli, Rossi, C. Cocchini; in mezzo Niccioli, Rondoni, Vallazza, D. Conti, Solfrini, Veis, Biseti, Barbuto. Accosciate: Sant, Corteila, Balardi, Molini, P.Cocchini, Minola e Minoggio. [c. bo.]

EX Maranello srl
BAGLIONI
Abbigliamento uomo - donna
SOLO FINO AL 30 SETTEMBRE
LIQUIDA
PER CHIUSURA DEFINITIVA
Sconti fino al 70%
NOVARA - L.go Cavour, 1
G.M. PROMOTION -MI- 02/33400436
COLLEZ. CON MACC. DEL 03/08/01
INIZIO VENDITA IL 07/09/01

PARTECIPAZIONE RECORD CON 350 ESPOSITORI

Omegna, domani s'inagura la Fiera

Un'immagine dell'ultima edizione della Fiera di Omegna che apre domani sera

OMEGNA

E' già record alla Fiera Campionaria «Vivi Omegna»: record di dimensione, oltre diecimila metri quadrati e di standisti, ... «Di più proprio non potevamo mutterne - dice Roberto Tomatis di 'Spazio 3' l'agenzia che ... il Comune di Omegna e la Pro Loco organizza la manifestazione giunta quest'anno alla 7ª edizione - il nostro obiettivo resta quello di puntare sulla qualità, sul locale piuttosto che sulla quantità». L'inaugurazione è per domani sera alle 18 con la presenza del presidente del Consiglio Regionale Roberto Cota. Patrocinata dalla Regione Piemonte, ... per la prima volta sarà presente ... un proprio stand, dalla provincia ... Vco, dalla Camera di Commercio, dalle Comunità Montane del Cusio Mottarone e della Strona e Basso Toce oltre che dall'associazione provinciale degli esercenti, dalla Confommercio, Confartigianato e Cna. «Tante sigle e ... significano soprattutto una cosa: che questa fiera è una vetrina, anzi la vetrina dell'intera provincia del Vco - fa notare il vicesindaco di Omegna Gualtiero Pironi - l'adesione massiccia dei diversi settori marceologici ne è la conferma». Vetrina, ma anche punto di incontro e di confronto tra enti e cittadini. Il calendario di appuntamenti di carattere culturale e sociale è quanto mai fitto con iniziative che si aggiungono giorno per giorno. L'ultimo, in ordine di tempo, è stato promosso dalla Banca di Credito Cooperativo del Cusio e Valle Strona: ... terrà domenica pomeriggio alle 16 nell'area congressuale ... PalaUni e riguarderà l'Euro, ... nuova ... europea. «Euro ... istruzioni per l'uso» è il primo degli incontri previsti: seguiranno convegni sulla sanità, sul turismo e troverà spazio l'arte culinaria ... serate a tema realizzate con l'associazione cuochi di Novara e del Vco e spettacoli musicali. [v.a.]

INCONTRO CON L'ASSESSORE RACCHELLI. LA REGIONE SI ACCOLLA LE SPESE PER LA SISTEMAZIONE ... MOTORI E LA RIAPERTURA

Trovato a Torino l'accordo per la funivia

Nell'intesa la gara per la nomina del nuovo gestore

Luca Gemelli

Soluzione in tempi brevi per l'affidamento della gestione della Funivia Stresa - Mottarone: ... questo l'esito dell'incontro, svoltosi ieri pomeriggio a Torino ... convocazione dell'assessore regionale al turismo Ettore Racchelli.

Al termine della riunione, cui hanno preso parte, oltre all'assessore regionale Ettore Racchelli, il presidente della Provincia del Vco Ivan Guarducci ... gli assessori provinciali Tiziano Iacchini e Giovanni Francini ... il sindaco di Stresa Giorgio Diverio, è stato redatto il verbale di ... accordo, che prevede la delega da p... del Comune di Stresa e della Regione Piemonte alla Provincia del Vco per «l'indizione della gara per la concessione del servizio di trasporto pubblico locale Funivia Stresa - Mottarone».

La Regione Piemonte ha inoltre assunto l'impegno a sostenere la spesa di ... milioni necessari alla sistemazione dei ... tori ... per la riapertura al più presto dell'impianto funiviario e a sostenere le spese di straordinaria manutenzione, valutate tali pe... il 2002.

L'incontro, preceduto da un vivace scontro tra l'assessore regionale Ettore Racchelli e il presidente ... Con.Ser ... Claudio Zanotti, è stato seguito da un vertice con i sindacati ... lavoratori, che hanno avanzato ... istanza per la tutela dei 13 lavoratori, rimasti senza stipendio dal 10 settembre scorso.

Tempi brevi, quindi, per l'affidamento dell'impianto: la data ... 10 ottobre viene considerata la data entro la quale dovranno ... presentate le offerte per la gestione. L'appalto avverrà al ribasso, partendo da una quota di contributo a ripiano delle perdite di 300 milioni. Nelle more dell'affidamento sarà intanto valutata l'ipotesi di attivare un servizio sostitutivo con autobus.

L'assessore regionale al Turismo Ettore Racchelli ha coordinato l'incontro con tutti gli interessati

«Grande soddisfazione» è stata espressa da Racchelli «perché in questo modo si restituisce a Stresa e al Mottarone un impianto di grande importanza per l'economia turistica del Verbano Cusio Ossola e perché si garantisce ... continuità dei posti di lavoro e la sicurezza per il personale e le proprie famiglie».

... presidente della provincia Ivan Guarducci ha confermato l'impegno «ad emanare al più presto il bando di gara per restituire piena operatività a questo servizio, che anzi attende di essere ulteriormente promosso». Analoghi i toni del sindaco di Stresa Giorgio Diverio che evidenzia come «così Stresa si veda restituire uno dei simboli stessi del ... paesaggio».

Entro il 10 ottobre le offerte per la gestione della funivia Stresa-Mottarone

AVEVANO LA LANCIA TERMICA. SONO SOSPETTATI PER IL FURTO A LOREGLIA

Presi nell'ufficio postale di Quarna

I carabinieri arrestano tre persone, in carcere il capo della banda

QUARNA SOTTO

Hanno forzato la porta d'ingresso dell'ufficio postale del piccolo centro cusiano - la scorsa notte poco dopo le 3 - e sono entrati nei locali armati di lancia termica per aprire la cassaforte. Ma sono arrivati i carabinieri della stazione di Omegna e del Nucleo Operativo della Compagnia di Verbania che hanno tratto in ... in reato flagrante due ...ini — M.A. e B.G., 60 e ... anni, e una donna, ...A., 45 anni, residenti rispettivamente a Donada e Contarina in provincia di Rovigo. Condotti al comando provinciale i tre sono comparsi ieri mattina davanti al magistrato, Marco Mescolini, che ha convalidato gli arresti e fissato il processo per il 26 settembre prossimo. La donna e B.G sono stati rimessi in libertà mentre M.A. è rimasto in carcere perché sospettato di essere il capo della banda. I tre risultano con altri precedenti alle spalle e sono inoltre indagati dalla Procura di Verbania perché fortemente indiziati di essere gli autori del duplice furto con scasso avvenuto la notte del 5 settembre scorso negli uffici comunali e postali di Loreglia. In quell'occasione i ladri avevano ... a segno un bottino complessivo di oltre 35 milioni. Ma lì scorsa notte a Quarna Sotto qualcuno probabilmente vegliava e alla prima avvisaglia del tramestio dello scasso, ha richiesto l'intervento dei carabinieri. I militari già da tempo avevano messo a punto una fitta rete di controlli proprio a seguito del furto a Loreglia. Nel corso dell'operazione sono state sequestrate due automobili e diversi attrezzi da ... oltre alla lancia termica. L'operazione è stata resa nota ieri dal nuovo comandante, il maggiore Giuseppe Campus e dal capitano della Compagnia verbanese Aldo Ciotta. [a. r.]

INDIVIDUATE DAL COMUNE

Ver..., le ... del territorio

... ...

VERBANIA. L'amministrazione comunale rende noto sono state individuate le ... ... metanizzate ... territorio. Esse sono: località ponte Toce da Cusiana Metalli al ponte Toce, località hotel Piccolo Lago da camping Quiete al confine con Mergozzo, tratto intermedio di via ... Settembre per frazione Cavandone, tratto sterrato di via Bergamina con via Grado, tratto da via Monterosso 20 all'agriturismo Monterosso, tratto di via Casoni, località Sasso. Gli utenti interessati possono richiedere il rimborso ... agevolazioni previste dalla normativa tramite le ditte fornitrici di Gpl. [s. r.]

SUCCESSO DELLE INZIATIVE ORGANIZZATE DALL'UFFICIO TURISMO DEL COMUNE

Verbania, città dei giardini

Si trasformerà in appuntamento nazionale

VERBANIA

Un vero e proprio «boom». Con questo commento l'Ufficio turismo del Comune archivia la 4ª edizione di «Verbania giardini aperti», che ha fatto registrare un record di partecipazioni. Il ciclo di visite guidate ai giardini privati della città, organizzato in collaborazione con il Garden Club e ... i proprietari, ha coinvolto dal 31 agosto ... settembre dieci parchi ... ... media di sei visite quotidiane. Complessivamente si registrano 60 visite per un totale ... lontano dai duemila visitatori. «E ... presenze - osserva Lorella Granzotto dell'Ufficio turismo - avrebbero potuto ... molte di più ... non ci fosse stato il vincolo di un numero per ogni visita ... base ad accordi con i proprietari. Le richie... ... stato incessanti, con visitatori giunti a Verbania anche da lontano proprio per vedere giardini ... aperti solo ... questa occasione». Piena soddisfazione viene dal sindaco Aldo Reschigna, promotore di questa forma di valorizzazione del territorio. «L'iniziativa, accolta con favore fin dalla prima edizione, è ora decollata - osserva Reschigna -. Raccogliamo i frutti dello sforzo promozionale prodotto e dell'importante pubblicità di cui essa è stata oggetto con articoli ... giornali e riviste ... tiratura nazionale». Valutazioni analoghe ... per la nuova rassegna «Editoria e Giardini», svoltasi a Villa Giulia nello ... periodo. Che l'idea appaia vincente sin dalla prima edizione lo testimoniano i ... visitatori, l'acquisto di oltre 1500 libri, i commenti positivi ... di case editrici, librai, enti patrocinanti. Il successo delle giornate di studio e delle presentazioni librarie collaterali. Ci sono già richieste ... partecipazione per la prossima edizione. «Tutti elementi che ci confortano - aggiunge Reschigna -, poichè l'amministrazione ha creduto fermamente in questa nuova proposta. Essa si inserisce nel filone di iniziative volte a caratterizzare Verbania quale città dei giardini, valorizzando una delle sue più valide attrattive ambientali, culturali e turistiche, e lavoreremo perchè diventi un importante appuntamento ... carattere nazionale». [s.ron.]

Le iniziative legate alle visite guidate nei giardini privati così come quella relativa all'editoria del settore hanno catalizzato un grande interesse turistico per Verbania e il Lago Maggiore ottomila visitatori

VERBANIA

Proseguono nel finesettimana le visite guidate

Per tutto settembre proseguono ogni venerdì, sabato e domenica le visite guidate al parco e alla chiesa romanica di San Remigio. Alle varie iniziative delle visite guidate è stata alta l'adesione di turisti sia stranieri sia italiani. Per partecipare occorre prenotarsi presso l'Ufficio turismo del Comune in corso Zanitello sul lungolago di Pallanza. [s. r.]

BAVENO

Un libro sulla storia della frazione ... Roncaro

Un interessante libro sulla storia della frazione di Roncaro è stato scritto da Renzo Morandi. La presentazione è avvenuta di recente a cura del Comitato Festeggiamenti Roncaro in occasione della recente festa ... paese. [s. r.]

VERBANIA

Ritardo nei lavori a monumenti, un sollecito

Il ritardo dell'amministrazione comunale nella sistemazione di alcuni monumenti cittadini viene segnalato da interpellanze del gruppo consiliare ... Forza Italia. ... particolare alla giunta si chiedono chiarimenti sul collocamento dei monumenti a Vittorio Emanuele II, Giuseppe Branca, Aliprando Moriggia. [s. r.]

BEE

Progetto per finanziamento ... progetto Planezza

Il Comune presenterà ... richiesta alla Regione per il finanziamento il progetto Planezza relativo alla riqualificazione di piazza Barozzi. Comprende nuovi percorsi, un marciapiede, la dislocazione del monumento, della fontana, dei parcheggi e della zona di fermata dell'autobus. [s. r.]

OGNI SETTIMANA DAL MARTEDI' IN EDICOLA

sportautomoto

il nuovo SETTIMANALE diretto da Carlo Cavicchi.

Tutto sulla FORMULA 1, MOTOMONDIALE, RALLY, MOTOCROSS. Le PROVE su strada di AUTO e MOTO, i nuovi motori, i nuovi modelli... I calendari e le classifiche delle gare, ed ancora le novità del mercato.

Insieme a sole lire 2.200*

* Acquisto facoltativo, solo LA STAMPA lire 1.500

OFFERTA VALIDA SOLO PER I LETTORI DI LA STAMPA DI PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA

Insieme in vacanza con voi

LA STAMPA

PICCOLI E GRANDI PARADISI DA SCOPRIRE

ISOLE & ISOLE

VIAGGI IN ITALIA NEL MEDITERRANEO NEL MONDO

Un «mare» di informazioni per soggiorni brevi o lunghi, in tutte le isole italiane; nel Mediterraneo e in ogni parte del mondo, con informazioni e suggerimenti per le vacanze

- tutto per gli appassionati di sport acquatici: nuoto, sub, vela, surf, pesca
- tutto su bird-watching, snorkeling, trekking
- tutto per i turisti mondani
- tutto per gli sposi in viaggio di nozze
- tutto per la famiglia, che ama la vacanza tranquilla

Insieme a sole lire 4.000*

* Acquisto facoltativo solo LA STAMPA lire 1.500

OFFERTA VALIDA SOLO PER I LETTORI DE LA STAMPA DI PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA

publikompass
PUBLITIME Agenzia Publikompass spa
Corso Cavour, 13 - NOVARA
Tel. 0321.33.341 - Fax 0321.623.035

publikompass
PUBLITIME Agenzia Publikompass spa
Corso Cavour, 13 - 28100
Tel. 0321.33.341 - Fax .623.035

A ST-VINCENT SI SVOLGE LA FINALE DEL CONCORSO CHE ELEGGERA' SABATO LA FOTOMODELLA DELL'ANNO. TRA LE PREMIATE IN PASSATO SIMONA VENTURA E MICHELLE HUNZIKER

La grande sfida per uno scettro

Ospiti del galà Michele Cucuzza e Bobby Solo

SAINT-VINCENT

Appena spenti i riflettori su Miss Italia, le passerelle si riaffollano di bellezze, stavolta a Saint-Vincent. La cittadina termale valdostana, sabato sera, votarà la «Fotomodella dell'anno», consolidato nazionale (alla 17ª edizione) che ha scelto la Riviera delle Alpi per scegliere la migliore fra 36 finaliste provenienti da tutta Italia.

Le miss sono già arrivate ieri a St-Vincent, per partecipare alla prima delle quattro giornate di sfilate organizzate dalla società Sigillo Mediceo con il patrocinio della Regione Valle d'Aosta e del Casinò di Saint-Vincent.

Tutte le ragazze sognano di diventare la prossima Michelle Hunziker, di emulare i successi di Simona Ventura e di Samantha de Grenet, tre (fra le «stelle» dello spettacolo che in gioventù sono state incoronate «Fotomodella dell'anno». La vincitrice dell'edizione 2001 riceverà lo scettro da Carmen Obiso, che si è aggiudicata la sedicesima edizione della manifestazione.

Le concorrenti devono affrontare quattro giornate di prove. Hanno tutte un'età compresa fra i 14 e i anni. Dovranno prepararsi alle sfilate gli abiti di Chiara Boni, Egon Von Furstenberg e Manlio Mallia. Parteciperanno a sedute fotografiche e riprese televisive e poi si presenteranno alla giuria. Sabato sera, al Palais di Saint-Vincent (ore 21), affronteranno la passerella finale per dare anche al pubblico la possibilità di votare la vincitrice del concorso.

La giuria è presieduta dal fotografo Bruno Oliverio ed è composta, tra gli altri, dalla vincitrice della passata edizione, dal direttore di Radiocorriere Tv Fabrizio Cerqua e dagli stilisti Chiara Boni, Egon Von Furstenberg, Manlio Mallia. «Fotomodella dell'Anno - dicono gli organizzatori Massimo Landi e Mattia Tiraboschi - è l'unico concorso tutto dedicato a una professione, che non premia soltanto la bellezza, ma anche il talento delle partecipanti».

Lo spettacolo di gala sarà condotto da Michele Cucuzza e Irene Mandelli, la colonna sonora di un'orchestra formata da musicisti e diretta dal maestro Alberto Scaglione. Le sfilate di moda saranno alternate dai siparietti comici di Lino Barbieri e dalle esibizioni di Carlotta, Rita Forte e Bobby Solo.

Volti e dati anagrafici delle 36 bellezze in gara sono disponibili anche sul sito internet *www.fotomodelladellanno.it*. [s. ser.]

Un'edizione passata del concorso nazionale «Fotomodella dell'anno» che si svolge a St-Vincent

INIZIATIVE ANCHE A VERCELLI

Santhià attende Brigitte con una festa in piazza nel segno della solidarietà

SANTHIA'

Brigitte Nielsen sarà madrina per uno show di solidarietà a favore del comitato provinciale vercellese della Lega per la Lotta contro i Tumori, si stanno raccogliendo contributi per l'acquisto della scintigrafia per l'Asl 11 di Vercelli. L'appuntamento è in piazza Roma, nel centro del Vercellese, dove alle 21,30 sabato, con l'organizzazione del Comune, per la rassegna «Vivi Santhià», luci e microfoni si accenderanno sulla band tutta al femminile Curve Pericolose in un repertorio di puro rock ed soul. Poi ci sarà Santino Rocchetti, sulla cresta dell'onda dai tempi di «Pelle di sole» (Anni 70) fino a quel «Beso Tropical» di qualche anno fa che lo ha visto trionfare a Rete 4 in un contest riservato alle orchestre. Altro momento musicale con Davide Devoti, chitarrista del «Blasco Rossi, fondatore degli Out, nel line-up dei Sofferenza Urbana è al fianco di ZZTop, Willy Deville ed Elvis Costello nei tours italiani. Insomma, tutto rock per catturare anche i più giovani e scatenati.

Brigitte

La colonna è intervallata dall'affascinante presenza della modella ed attrice di origine danese: Brigitte Nielsen con sorrisi, sorprese... e autografi. La biondissima Brigitte sa dispensare in ogni occasione la sua abilità in palcoscenico e la grinta che sin dagli esordi della carriera l'hanno contraddistinta. Tanto nelle «ospitate» in discoteca, fidanzato e manager a seguito, quanto nelle più mondane e internazionali la Nielsen si risparmia. Nella stessa sera, alle 21,15, a Vercelli, si terrà un altro concerto sempre per l'acquisto della scintigrafia. I Graceland saranno in Piazza dei pesci, alle 21,15. L'organizzazione è del Comune con La Stampa (Specchio dei tempi), Ascom, Comitato Manifestazioni Vercellesi e Leo Club. [g. bar.]

LE ULTIME NOTE IN TRASFERTA

Per le «Settimane musicali» adesso c'è il finale a Milano

STRESA

Si staccano gli ultimi biglietti Verbania-Stresa-Milano: le Settimane musicali si avvicinano alla serata finale che porterà gli appassionati della grande classica dal Lago Maggiore al Teatro Dal Verme nel capoluogo lombardo. Stasera a Verbania ad ospitare il terzultimo nella chiesa di Madonna di Campagna dalle 21 suoneranno i Solisti di Mosca diretti da Yuri Bashmet che darà saggio della sua bravura anche alla viola. Nel programma di sala pagine di Dvorak, von Weber, Schubert e Haydn. Domani il saluto a Stresa, nel Palacongressi, dalle 21 con «Johann Strauss Ensemble».

Ricco il programma scelto dai repertori di Haydn, Mozart, Schubert, Lanner, Strauss. L'Ensemble, che fu fondato nel '65 con l'intento di replicare l'orchestra con la quale Johann Strauss iniziò la carriera nel 1844 al Casinò Dommayer a Vienna, vanta tournée applaudite in tutta Europa, Stati Uniti, Sud Africa, Asia e Giappone.

Domenica al Teatro Dal Verme (ore 21) l'arrivederci alle «Settimane» sarà dato dall'esibizione della Tokyo Symphony Orchestra sotto la direzione di Naoto Otomo. Saranno eseguite «Dream Time» di Toru Takemitsu, movimenti da «L'uccello di fuoco» di Stravinskij e dalla Sinfonia n.1 in do minore op.68 di Johannes Bramhs. Otomo è considerato dei principali direttori della generazione e dirige regolarmente varie orchestre in Giappone. La Tokyo Symphony Orchestra è stata fondata nel '46 e da allora si trova in una posizione di guida nell'ambito delle formazioni orchestrali nipponiche. Quest'anno la formazione festeggia il anniversario. [m. p. a.]

I Solisti di Mosca stasera suonano nella chiesa di Madonna di Campagna

A

Cultura e storia del Burkina Faso raccontate con balli e percussioni

CARAGLIO

Cinque ballerini e tre percussionisti proporranno un viaggio attraverso la cultura e la storia del Burkina Faso, piccolo paese africano. E' la Troupe Saaba che stasera, dalle 21, si esibirà al teatro Ferrini, nell'ambito del tour europeo organizzato dall'associazione Emmaus, di Cuneo. Gli spettacoli permettono il finanziamento della scuola Benebnooma (componente del movimento Emmaus Internazionale) di Koudougou. La scuola, nata negli Anni '80, è controcorrente rispetto al sistema scolastico burkinabé, rifiutando la competizione e promuovendo forme nuove di insegnamento. Il gruppo si esibirà domani (ore 21) ai Salesiani di Cuneo; sabato a Bovas (piazza dell'Olmo, 21), domenica alle 16 in piazza Maggiore a Mondovì; al Polifunzionale Arpino di Bra (piazza Guala, ore 21). [a. f.]

LOCANDINA

Oleggio

Gli splendori XVI secolo

Sete preziose, dipinti, libri e tante altre testimonianze sono esposte nelle suggestive sale di palazzo Bellini, in piazza Martiri, da sabato nella «Viaggio tra gli splendori del XVI secolo in Oleggio e dintorni»; l'inaugurazione è fissata alle 17. Si potrà ammirare anche la tela «Madonna delle rose» di Bernardino Zenale che è stata esposta nell'83 al museo Poldi Pezzoli a Milano e l'anno scorso a Palazzo Reale nella mostra sul Cinquecento lombardo.

Villafranca d'Asti

Sagra della Valtriversa

Domani, alle 18, parte la quindicesima Sagra della Valtriversa con l'inaugurazione della mostra del pittore Pietro Vigonè e dello scultore-pittore Giorgio Grosso. Dalle 21, in piazza Gorria, ci sarà musica con la discoteca mobile «American Sound»; nel padiglione delle feste di piazza Marconi concerto della Super Cerot band.

GIRO di VITE

L'AMERICA E' DAVVERO VICINA

Sergio Miravalle

Tentare una lettura in chiave «vinicola» del dramma americano, che stiamo vivendo in diretta tv, può sembrare assurdo e irrivente, considerata l'angosciosa gravità degli attentati, ma una riflessione anche il mondo dell'enologia può e deve farla.

Troppo forti sono i legami tra vecchia Europa e l'America anche in questo settore. Gli Stati Uniti nel Duemila hanno comperato un milione e 600 mila ettolitri di vino italiano, spendendo oltre miliardi di lire. Il mercato americano è da sempre la sponda più preziosa delle nostre esportazioni (un quarto del totale, sul risultato di miliardi. Lo sanno le migliaia di produttori, toscani e piemontesi in testa, che hanno cominciato nei decenni scorsi a «battere i marciapiedi», passando da un all'altro (espressione cara a Bruno Ceretto, uno dei primi, a praticare, con successo, questo particolare tipo di sport con le bottiglie di barolo).

> Gli emigranti del vino, i mercati e le ripercussioni del dramma di oggi

New York è una delle capitali del business del vino. Nella Grande Mela si può diventare famosi, a volte più che sulle proprie colline e gli italiani hanno saputo conquistare consensi importanti. Non è un caso che i sopravvissuti delle Torri gemelle ci sia Lucio Caputo, ex dirigente dell'Ice e da anni patrocinatore dell'Italian Food and Wine Institute. Non è un caso che proprio al Word Trade Centre avesse aperto uno dei ristoranti quel Toni May, presidente dell'Icif, la scuola internazionale di cucina che ha sede a Costigliole d'Asti. Il ristoratore aveva battezzato quel locale «i gemelli» (così in italiano). Lui e sui dipendenti sono salvi, il ristorante distrutto. A pochi isolati c'è la sede americana di Slow Food, che sta conquistando spazio e proseliti nella patria dei Mc Donalds. E ci sono personaggi come Laura Maioglio da Fubine, (moglie di Gunter Globel, premio Nobel della Medicina) che dal suo ristorante «Barbetta» nel cuore di Manhattan diffonde il «verbo piemontese». La signora Maioglio è in questi giorni in Piemonte. Sarà protagonista domani sera di Asti di una cena alla Douja d'or. Il salone del vino che ha riaperto, dopo un giorno di doverosa pausa di riflessione e lutto. E sabato pomeriggio è l'arrivo ad Asti di Chris Gallo, della famiglia originaria di Fossano, che dalla California è leader del mercato Usa, oltre milioni di bottiglie annue. Racconterà dei suoi bisnonni Julio ed Ernest che avviarono l'impresa negli Anni Trenta, dopo il Proibizionismo. «Vite d'emigranti», storie intrecciate che passano e ripassano l'Atlantico.

Le ripercussioni psicologiche che la tragedia dell'11 settembre avrà sui consumi in America e nel resto del mondo Occidentale non possono che far riflettere chi deve vendere un prodotto sostanzialmente voluttuario. Cultura e storia stanno dalla parte del vino: nei momenti di difficoltà e di forza per ripartire, quando si avrà la voglia di tornare a brindare.

STASERA AL CINEMA

VALLE D'AOSTA

[redacted]
GIACOSA: Tel (0165) 262.220. The [redacted]: 22.30)

THEATRE DE LA VILLE: Prev. (ore 18-23) tel (0165) 230536 (www.delaville.it). CHIUSO

[redacted]
BRESSON: Tel (0165) 510 080 (www.vogliadicinema.it) CHIUSO

[redacted]
DES GUIDES: Tel (0166) 940.473. NON PERVENUTO

[redacted]
[redacted]T'ANNA: Tel. (0125) 307463 NON PERVENUTO

[redacted]
GRAND PARADIS: Tel (0165) 749 373 CHIUSO

[redacted]
MONTE BIANCO: Tel [redacted] 841 206 NON PERVENUTO

[redacted]
[redacted] Tel. (0166) 510.080 (www.vogliadicinema.it) [redacted]

[redacted]: Tel [redacted] vogliadicinema.it). CHIUSO

[redacted] Tel (0166) [redacted] (www.vogliadicinema [redacted]

[redacted]
IDEAL: Tel (0166) 510 080 (www.vogliadicinema.it). CHIUSO

[redacted]
ARCINEMA (piazza Ottinetti) Tel (0125) 425084 CHIUSO

BOARO: Tel (0125) 641480. NON PERVENUTO

POLIT[redacted]. (0125) 641 571 **The planet of the Apes** (ore 24)

BIELLA E PROVINCIA

IM[redacted] Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312 [redacted] di R. Haron con T[redacted] Orario: spettacolo unico ore 22.30. [redacted] 12.000/10.000.

MAZZINI Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312.
SALA 1: **Save the last dance** di T. Carter con J. Stiles e S. P. Thomas [redacted]: 20; 22.30. Lire 12.000/10.000.
SALA 2. **Jurassic park III** di J. Johnston con S. Neill e V. H. Macy. Orario: 20.15. 22.30. Lire 12.000/10.000.
SALA 3: **The gift** di S. Raimi con Keanu Reeves e K. Blanchett. Orario: 20; 22.30 [redacted]

[redacted]: Tel. 015-22.736 - 31.312 OGGI RIPOSO Orario: 16.30, 20.15; 22.30 Lire 12.000/10.000

SOCIALE. Inf Tel. 015-22.736 - 31.312. CHIUSO PER FERIE. [redacted] 12.000/10.000.

CANDELO [redacted]
VERDI Inf. Tel 015-253.89.27 **La Ciénaga** [redacted] Lucrecia [redacted] (Argentina 2001) Orario: 22.15.

[redacted]
[redacted] Tel. [redacted] NON PERVENUTO

[redacted]
[redacted] Inf. Tel 015-925 620. OGGI RIPOSO Orario 19.30; 21,30 [redacted] 12.000/8000.

[redacted]: [redacted] Tel. 015-93.899 CHIUSO PER FERIE

[redacted]
ANGELUS CHIUSO

[redacted]
EXCELSIOR Inf Tel. 015-707.323. OGGI RIPOSO Orario 16; 21; 23

[redacted]
Cinema Estate 2001 nel cortile interno della scuola materna OGGI RIPOSO

[redacted]
[redacted] Inf. Tel 015-242 31.18 CHIUSO.

VERCELLI E PROVINCIA

[redacted]
ASTRA Inf. Or. Tel 0161-255.045 In [redacted] **Il pianeta [redacted] scimmie.** Apertura 23.30 con spettacolo unico alle 24. Lire 12.000;10.000.

NUOVO ITALIA. Inf. Or. Tel. 0161-257.744 **Save the last dance**, con [redacted] Patrick Thomas e Julia Stiles. Orario apertura 21.45 con spettacolo unico alle 22.10. Lire 12.000;10.000.

PRINCIPE. Inf. Or. Tel. 0161-259.047. [redacted].

VIOTTI. Inf. Or. Tel. 0161-250.045 CHIUSO.

BELVEDERE DOLBY DIGITAL Inf. Or. Tel. 0161-215 019 **Jurassic Park III.** Orario: [redacted]. 12.000;10.000.

LUX Inf. Or. Tel. 0161-213.375 CHIUSURA ESTIVA.

TEATRO BARBERI Via Parini 1. Inf. [redacted] Tel. [redacted] 379. [redacted]

SALA DOCENTESCA. Inf. Or. Tel. 0161-252.667. CHIUSO

TEATRO CIVICO Inf. [redacted] Tel. 0161-255.544. [redacted]

[redacted]
[redacted] Inf. Tel. 0163-22.598. **Final Fantasy** (animazione). Orario: 21 spettacolo unico. Lire 12.000;8000.

[redacted]
MAZZETTI. Inf. Tel 0161-486.714. CHIUSURA ESTIVA.

[redacted]
IDEAL Inf Tel. 0161 930.627-0333/4467486. [redacted]

[redacted]
[redacted] Inf. Tel 0161-828.800 [redacted]

[redacted]
BUTTONIVA Inf. Tel 0163-54.265 CHIUSURA ESTIVA

NOVARA E PROVINCIA

NOVARA
[redacted]. Tel. 0321-625.688. **Save the last [redacted]**, con Julia S[redacted]. Or.: 20. 22,30. Fer. fest. e prefest.: L. 13.000, [redacted], sab. pom. e merc. sera fer. 9000 (12/17 anni L. 11.000, esc. sab dopo le 21)

ARALDO. Tel. 0321-474.826. **oggi riposo.** Fer. fest. e prefest.: L. 12.000, [redacted] Lun fer L. 8.000.

ELDORADO. Tel 0321-624.156 **Jurassic Park 3**, con Sam Neill Or.: 20,35; 22,30. Fer fest. e prefest.: L. 13.000, 9000; mer. fer. 9000 (8/17 anni, L. 11.000, esc. sab. dopo le 21)

SACRO CUORE. Tel. 0321-46.54.84 **Driven.** Or.: 20; 22.30

[redacted]
[redacted]T'ANDREA. 0321 - 63 71 83 CHIUSURA ESTIVA

ARONA
SAN CARLO Inform. su segr. tel. 0322 - 240 566. **Oggi riposo** Or. 21,15 L. 9000; rid 6000

BELLINZAGO
VANDONI. CHIUSURA ESTIVA

BORGOMANERO
MODERNO. Tel. 0322 - 82 151 **Il dottor Dolittle 2.** Or.: 21.30 e **Il pianeta delle scimmie** Or.: 24.
NUOVO SALA 1. Tel. 0322 - 81 741 **Jurassic Park 3** Or.: 20.15; 22.15. L. 12.000; rid. 8000 (lun. fer. 8000)

NUOVO SALA 2. Tel. 0322 - 81.741 **Save the last dance** Or.: 20,15; 22,15 L. 12.000; rid 8000 [redacted] fer. [redacted]

NUOVO SALA 3. Tel. 0322 - 81.741. **The gift - Il dono** Or.: 20,15; 22,15 L. 12.000. rid. 8000 (lun. fer. 8000)

[redacted]
[redacted]. Tel 0321 - 51.95.23 **oggi riposo** Or.: 21,30. L. 8.000, rid. 6.000

CASTELLETTO TICINO
METROPOLIS [redacted]ALA Tel. [redacted] - 914.285 per inf. orari e prezzi: venerdì [redacted]-21.30. sabato/domenica 14,30-21,30.
Il pianeta delle scimmie, [redacted] nazionale. or.: 0,30
[redacted]
[redacted]: 20.30 L. 13.000 rid. 9000 Merc. sera e sab. pom. [redacted]
[redacted]mi da Marte Or.: 20.30; 22,40 L. 13.000; rid. [redacted] Merc. sera e sab. pom. L. [redacted]
The gift [redacted]: 22.50 L. 13.000 rid. [redacted] Merc. sera e [redacted] pom. L. 9000
Shriek: hai impegni per venerdì 17? [redacted]: 22.40. L. 13.000. rid. 9000 Merc. sera e sab. pom. L. 9000.
Heartbreakers - vizio di famiglia Or.: 20,20. L. [redacted] rid. [redacted] Merc. sera e sab. pom. [redacted]
Il dottor Dolittle 2 Or.: 20.20. L. 13.000. rid. 9000 Merc. sera e sab. pom. L. [redacted]
Final Fantasy Or.: [redacted] 22.30. L. 13.000; [redacted] Merc. sera e sab. pom. [redacted]
Save the last dance Or.: 20.10; 22.30 L. 13.000. rid [redacted] Merc. sera e sab. pom. L. 9000
Jurassic Park 3 Or.: 20.30; 22.50 L. 13.000 rid. 9000 Merc. sera e sab. pom. L. 9000
The Hole Or.: 22.[redacted] L. 13.000. rid. 9000 merc. sera e sab. pom. L. 9000

OLEGGIO
CINE TEATRO. Tel. [redacted]21 - [redacted] 183 **oggi riposo** [redacted] e festivi L. 11.000/8000. lun fer L. 8.000

TRECATE
S. PELLICO. Tel. 0321 - 777.122. Info orari spettacoli su segreteria telefonica CHIUSURA ESTIVA

VCO

DOMODOSSOLA
CORSO MULTISALA 1. Info. su segreteria telefonica 0324 - 240 953 **oggi riposo** Info. orari e spettacoli su segreteria telefonica

CORSO MULTISALA 2. Info su segreteria telefonica 0324 - 240.953 **oggi riposo** Info. [redacted] spettacoli su segreteria telefonica

OMEGNA
SOCIALE Tel 0323 - 61 459 **oggi riposo.** Or.: 14,30; 18,30; 20. 22

CRATERIS CHIUSURA ESTIVA

VERBANIA
SOCIALE (INTRA) Info su segreteria telefonica 0323 - 401 [redacted] **The unsaid - Sotto silenzio** Or. 20.30; 22.30

VIP Info. su segreteria telefonica 0323 40.19.40 **Oggi riposo** Or. 20.30 22.30.

SOCIALE (PALLANZA) SALA 1 Info. su segreteria telefonica 0323 - 501 964 **Il dottor Dolittle 2** Informazioni orari su segr. telefonica

SOCIALE (PALLANZA) [redacted] Info. su segreteria telefonica 0323 - 501 964 **Jurassic Park 3** Informazioni orari su segr. telefonica.

TORINO E PROVINCIA

[redacted] G[redacted], tel. 856.521. Final fantasy. Or.: 16,30; 18,30; [redacted].
ADUA [redacted] 07, tel. 856.521. Jurassic Park 3. Or.: 16,15; 18,20; 20,20; 22,30.
[redacted]SO [redacted]LA [redacted] Vittorio Emanuele II 52, tel [redacted]. Sala 1: **Jurassic Park 3.** [redacted]: [redacted]; 18,30; 20,30; 22,30. Sala 2: **Il trionfo dell'amore.** Or: 15,30: 17,50; 20,10; 22,30. Sala 3 **The Gift (Il dono).** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
[redacted] corso Sommeiller 22, tel. 591.7190. Sala 1. **Jurassic Park 3.** [redacted]: 16; 18,10; [redacted],20; 22,30. [redacted]tone animato. Or.: 16,30, 18,30; 20,30; 22,30.
CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Jurassic Park 3** Or.: [redacted]; 17,15; 19; 20,45; 22,30
CENTRALE via C. Alberto 27, tel. 540.110. **Tutte le conoscenze del mondo.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
C. CHAPLIN 1 [redacted] Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Eden.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e. tel. 436.07.23. **Il [redacted] dell'amore.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
[redacted] corso G. Cesare [redacted], tel. 232.029. **Pearl Harbor.** Or.: 14,50; 18,10; 21,30.
DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **Shriek - Hai impegni per [redacted] 17?** Or.: 15,15. 17,05; 18,55; 20,45. 22,35.
DUE [redacted] - Sala Nirvana via Montalcone 62, tel. 327 2214. **Tornando a [redacted].** Or.: 16,30, 18,30, 20,30; 22,30.
DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse via Montalcone 62, tel. 327 2214. **L'amore probabilmente.** Or.: 16,00. 18,10; 22,20; 22,30.
ELISEO GRANDE piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Fantasmi da Marte.** Or.: 15,15; [redacted]; 18,50; 20,40; 22,30.
[redacted] BLU [redacted], tel. 447.52.41. **Final Fantasy.** Or.: 18,15; 18,20; 20,25; 22,30
ELISEO ROSSO piazza Sabotino, [redacted]. 447.52.41. **Luce dei miei occhi.** [redacted]: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, tel. 817.16.42. **The Hole.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ore 00,30 anteprima **Il pianeta delle scimmie.** Ingr. 12 000.
[redacted] I [redacted] 241, tel. 681.54.47. **Storie.** [redacted]: 20; 22,30
ERBA [redacted] corso [redacted] 241, tel. 661.54.47. **Fast food fast women.** Or.: 20; 22,30.
ETOILE via B. Buozzi ang. [redacted] Roma, tel. 530.353. **Il dr. Dolittle 2.** Or.: [redacted]: 17,40. **Chocolat.** [redacted]: 20,10; 22,35.
FARO via Po 30, tel. 817.33.23. Chiuso per lavori.
FIAMMA corso Trapani [redacted]. [redacted] 385.2057. **[redacted] fate ignoranti.** [redacted]: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
[redacted] C. Colombo 31 bis, [redacted]. 011.580.5768 **Tutto su mia [redacted].** Or.: 20,20; 22,3[redacted].
IDEAL corso Beccaria 4, [redacted]. 521.4316. Chiuso per lavori.
KING via Po 21, tel. [redacted]. **Luce dei [redacted] occhi** Or.: [redacted]; 17,30; 20; 22,30.
KONG via S. Teresa 5, tel. 534.614. **Come si fa [redacted].** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LUX Galleria S. Federico, tel. 541.283. **Jurassic [redacted] 3.** Or.: 16; 18,10; 20,10; 22,05. Anteprima **[redacted] pianeta [redacted] scimmie**, ore 00,05.
MASSIMO UNO via Verdi 18. tel. 812.5606. **L'ultimo bacio.** Or. 15; 18,10; 20,20; 22,30.
MASSIMO [redacted] via Verdi 18, tel. 812.5606. **L'uomo in più.** [redacted]: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[redacted] 1 via [redacted] 7, tel. 812.41.73. **Fantasmi [redacted] Marte.** Or.: 15,55; 18,10; 20,20; 22,30
NAZIONALE 2 via Pomba 7, [redacted]. 812.41.73. **Il [redacted] Panama.** Or. 16; 18,20; 20,30; 22.30.
OLIMPIA 1 via Arsenale [redacted], tel. [redacted]. Chiusura estiva.
OLIMPIA 2 via Arsenale [redacted], tel. 532.448. Chiusura estiva.
REPOSI 1 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Luce dei miei occhi.** Or.: 15,45; 18; 20,15; [redacted].
REPOSI 2 via XX [redacted] 15, tel. 531.400. **The Hole.** [redacted] 16; 18.10; 20,20; 22,30.
REPOSI 3 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **[redacted] Gift.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
[redacted] 4 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Shriek**, [redacted]in lingua [redacted]. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
[redacted] **5 - LILLIPUT** via XX [redacted]e 15, tel 531.400. [redacted]. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
[redacted] Subalpina, tel. 562.01.45. **Heartbreakers - Vizio di fam[redacted]lia.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. **Heartbreakers - Vizio di famiglia.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
[redacted] 1 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **Evolution.** [redacted]: 20,15; 22,30
VALENTINO 2 Teatro [redacted] corso M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **[redacted]ra di scimmia.** Or.: 20,30; 22,30.
VITTORIA via Roma 336, tel. 5627492. **Save the last dance.** Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,35.
TEATRO REGIO. Stagione d'Opera 2001-02: [redacted] oggi fino al 15/9 rinnovo alla biglietteria degli Abbonamenti ai turni speciali riservati ad Associazioni e Gruppi. Biglietteria ore 10-13 e 14-18. Tel. 011 8815241/242. Per informazioni, consulta il nostro sito all'indirizzo: www.teatroregio.torino.it.
PICCOLO REGIO G. PUCCINI. Il Regio Itinerante. Ore 21, a Piedicavallo ([redacted]), concerto degli Strumentisti dell'Orchestra del Teatro Regio: Nonetto di fiati. Ingresso libero. Info. tel. 011.8815.246/239. Domani ore 21 all'Auditorium del Lingotto: Concerto Orchestra del Regio. Arthur Fagen direttore. Info. tel. 011 4424777
[redacted] piazza Solferino 2. Tel. [redacted]. Informazioni [redacted] biglietteria per i rinnovi abbonamenti Torino Spettacoli: **Il fiore all'occhiello** - grande prosa. Stagione 2001-02 tutti i giorni orario continuato 9-19 sito internet www.torinospettacoli.it
AUDITORIUM RAI. Conferma abbonamenti Stagione 2001-2002 dell'Orchestra Sinfonica Nazionale della RAI. Biglietteria presso il Palazzo della Radio, via Verdi 31, [redacted] lunedì [redacted], orario continuato 10-18. Per informazioni tel. 011-810.4653-810.4961.
CARIGNANO piazza Carignano 6. Teatro Stabile Torino. Prosegue la vendita degli Abbonamenti TST. Biglietteria T.S.T., via Roma 49. Tel. 011 517.6246, n° verde [redacted] or. 8,30-19 domenica riposo. www.teatrostabiletorino.it.
GIOIELLO TEATRO v. Cristoforo Colombo 31 bis. Tel. 011 580.5768. Informazioni e biglietteria per rinnovi e nuovi abbonamenti Torino [redacted]coli **Il fiore all'occhiello - Grande** [redacted] stagione 2001-2002 tutti i giorni con orario continuato 9-19.

LE TRAME DEI FILM

L'AMORE [redacted] Drammatico. Il nuovo [redacted] di Giuseppe [redacted] racconta di [redacted] giovane studentessa [redacted] teatro che in un weekend segue le indicazioni di un'insegnante e decide di essere bugiarda con amica e il suo fidanzato. ●●

CHOCOLAT. Commedia. L'apertura del peccaminoso negozio di cioccolata [redacted] parte di una signora in [redacted] villaggio francese degli Anni [redacted]. Lei è Juliette Binoche. ●●●

DRIVEN. Azione. Un pilota automobilistico «pensionato» prematuramente dopo un incidente viene chiamato da una [redacted] a fornire insegnamenti a una giovane promessa. Lui è Silvester Stallone. ●●

COME SI FA UN MARTINI. Commedia. Storie di coppie a Milano, in un ristorante alla moda di fronte a Martini.

IL DOTTOR DOLITTLE 2. Comico. Ritorna [redacted] Murphy nel ruolo [redacted] dottore che conversa con gli animali: in questo [redacted] deve salvare la foresta. ●●

EDEN. Drammatico. Amos [redacted] racconta la storia, scritta [redacted] Arthur Miller, di una coppia di ebrei-americani che, nel 1945, decidono di [redacted] in Israele. Lui è un idealista e vuole rendersi utile al Paese. ●●

[redacted] Fantasy. Il regista Ivan Reitman («Ghostbusters») racconta la storia [redacted] gruppo di uomini che combattono gli [redacted] che si sono impadroniti del [redacted] pianeta. ●●

[redacted] **MARTE.** Fantascienza. Il [redacted] film [redacted] John Carpenter è ambientato [redacted] 2176 [redacted] Marte, da tempo popolato dal [redacted] un'operazione di scavo «risveglia» gli abitanti di un tempo. [redacted]

FINAL FANTASY. Fantascienza. Un meteorite si schianta sul nostro pianeta: comincia l'invasione aliena. ●●●

HEARTBREAKERS. Commedia. Sigourney Weaver è una signora che ama conquistare benestanti signori per pre[redacted] chiederne un redditizio divorzio.

JURASSIC PARK III. Avventura. Ritornano sullo schermo i celeberrimi dinosauri: in questo capitolo il paleontologo Alan [redacted] viene [redacted] a tornare sull'isola dove c'era il laboratorio che creava i dinosauri.

LUCE DEI MIEI OCCHI. Drammatico. Il nuovo film di Giuseppe Piccioni racconta [redacted] di un autista di automobili che s'innamora [redacted] una donna in difficoltà economiche e, in segreto, cerca [redacted] aiutarla. ● [redacted]

LA MASCHERA DI SCIMMIA. Drammatico. Jill Fitzpatrick, detective privata in gamba ma disoccupata, accetta [redacted] indagare sulla sparizione di una giova[redacted]udentessa e comincia a frequentare la sua professoressa di poesia. ●●●

PEARL HARBOR. Bellico. Il campione d'incassi di Michael Bay ricostruisce l'attentato [redacted] giapponesi a Pearl Harbor attraverso le vicende di tre giovani.

IL [redacted] PANAMA. Thriller. La vicenda del miglior sarto di Panama (Geoffrey Rush), ricco [redacted] informazioni e quindi contattato da una spia britannica (Pierce Brosnan) in missione. ●● [redacted]

SAVE THE LAST DANCE. Commedia musicale. Successo americano, descrive il rapporto che s'instaura [redacted] un ragazzo di colore appassionato di hip hop e una ragazza ballerina classica. ●●

SHREK. Cartoon. La solitaria esistenza di [redacted] irascibile e scorbutico di nome Shrek viene sconvolta dall'arrivo di molti personaggi delle fiabe. ●●●

SHRIEK. Comico. [redacted]odia dell'horror, narra la st[redacted] di una giornalista tanto sexy quanto abile nel cacciarsi nei guai e di un poliziotto che si uniscono [redacted] prendere un criminale.

SPY KIDS. Fantasy. Carmen e Juni pensano di [redacted] genitori tranquilli [redacted]tre, in realtà, sono ex temuti agenti segreti. Quando verranno rapiti, i ragazzini passeranno all'azione per andarli a salvare. ●●

STORIE. Drammatico. Michael Haneke narra storie di vita quotidiana che s'intrecciano. ●●●

[redacted] **GIFT.** Poliziesco. In una cittadina [redacted] Giorgia sparisce improvvisamente [redacted] una ragazza: [redacted] polizia impegnata [redacted] indagini chiede aiuto a una medium [redacted] luogo, visto che da quel giorno «vede» la giovane. ●●

THE HOLE. Thriller. [redacted] annoiati compagni di college scoprono [redacted] pozzo e decidono [redacted] rifugiarsi in questa sorta di bunker sotterraneo. Sopravvivrà una di loro. ●●

[redacted] **A CASA.** Drammatico. Un gruppo [redacted] pescatori napoletani impegnato in una battuta di pesca clandestina per il debutto nel lungometraggio del ventinovenne Vincenzo Marra.

IL TRIONFO DELL'AMORE. Commedia. Dall'omonima piece di Pierre de Marivaux, la storia di una principessa (Mira Sorvino) che per vedere l'erede al trono si traveste da uomo. ●●●

[redacted] **DEL MONDO.** Drammatico. L'esordio di Puglielli descrive una serie di personaggi: una giovane che s'invaghisce del professore, una pop star in cerca di un maestro spirituale, un uomo sulla sedia a rotelle.

TUTTO SU [redacted] Commedia. [redacted] sugli schermi il successo [redacted] critica e di pubblico [redacted] Almodovar, storia di una donna che va a Barcellona alla [redacted]rca del padre del figlio scomparso. ●●●●

L'ULTIMO [redacted]. Commedia. Storie di coppie in crisi nel film fenomeno diretto da Gabriele Muccino. ●●●

L'UOMO IN PIÙ. Commedia drammati[redacted]. [redacted] Napoli due Tony hanno in comune [redacted] storiina: uno è un cantante megalomane, l'altro un [redacted] calciatore di serie A.

QUATTRO GIORNI CON PORCINI E GASTRONOMIA TIPICA TRA BALLI, ANIMAZIONI E CABARET

Il «Fungo d'oro» a Bardineto

Da oggi al via la diciottesima rassegna

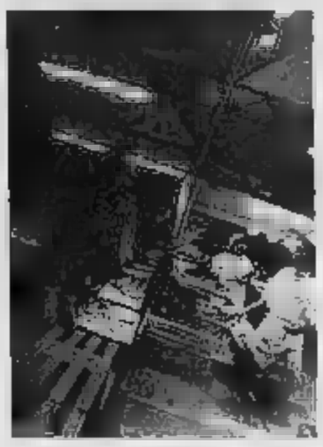
Mauro Camoirano

BARDINETO

Prende via oggi la diciottesima edizione della Festa nazionale del Fungo d'oro. L'inaugurazione ufficiale sarà salutata, alle 18, con tanto di banda musicale, mentre, contemporaneamente, si aprirà anche il concorso «Funghi al balcone», ovvero come addobbare il proprio balcone in onore dei re porcini».

Alle 19 l'apertura degli stands espositivi e gastronomici, dove ancora una volta i funghi la faranno da padrone nella prelibata semplicità propria della cucina contadina. Dal bosco e dalla tradizione si passerà, poi, alla multicolore modernità delle consolle, con, alle 21, una gara di Play Station che mescherà di richiamare appassionati e curiosi. Sempre alle 21, per chi al computer preferisce piroette e ritmi caliditi, serata danzante con esibizione di liscio e latino americano.

Venerdì, alle 12, apertura degli stands gastronomici ed espositivi; alle 14 inizierà il pomeriggio dedicato ai più piccoli, con «Dedicato ai ragazzi», torneo di calcetto under 14. Seguirà, alle 15, il divertente Concorso di pittura su magliette per bambini fino ai 10 anni.



Al via il «Fungo d'oro» a Bardineto

Alle ore 21, un'avvincente gara di freccette, gioco che sta prendendo sempre più piede in bar e pub della Val Bormida. Sempre 21, spettacolo musicale in dialetto ligure con i «Buio pesto» e, a seguire, ci si scatena in discoteca con Dj Caludietto.

Sabato la festa dal mattino, con, 9, mini torneo di basket. Stands gastronomici ed espositivi apriranno i battenti a mezzogiorno, mentre alle 15 è previsto una spettacolare gara di mountain bike. Due ruote, questa volta, però, con motore, protagoniste anche alle 17, con la prova di minicross per bambini. Specialità che tornerà alle ore 20, con la scuola di minicross promossa da Amerio Moto di Ceva.

Alle ore 21, ballo liscio e spettacolo di cabaret «Storie di vita quotidiana» con Renzo Sinacori. Alle 22, infine, il notte dalle suggestive magie di un grandioso spettacolo pirotecnico.

Domenica, ultimo giorno di festa, si aprirà, alle 9, con l'inaugurazione del Gruppo Alpini di Bardineto. La cerimonia prevede il solenne alzabandiera, la benedizione del gagliardetto della nuova formazione e la commemorazione dei Caduti.

Alle 9,30 spettacolare gara di automodelli con scoppio, minibolidi capaci di incredibili evoluzioni ed accelerazioni. Alle 10,20 la Santa Messa celebrata presso il Palazzetto dello Sport e alle 12 l'apertura degli stands gastronomici. Alle 14 la competizione fra i «fungaioli» entrerà nel vivo, con l'inizio dell'esposizione dei migliori esemplari di funghi porcini bardinetesi.

Alle 15 sfilata di carri allegorici con gli Sbandieratori di Arezzo e, alle 18, premiazione del Re e della Regina del fungo (in pratica i cercatori che porteranno gli esemplari migliori), con l'assegnazione dei migliori esemplari di funghi porcini presentati alla giuria entro le 15. Alle 21 finali gara di freccette ed elezione di Miss Fungo. Seguirà la lunga serata danzante conclusiva e le premiazioni del miglior balcone e del miglior stand espositivo.

LE DUE SERATE CON MISS DELLE MISS ERANO IN PROGRAMMA PER IL 15 E IL 16

Sanremo, è rinviata Liguria Moda & Bellezza

Jenny B., una delle ospiti che erano attese per «Liguria Moda & Bellezza»

SANREMO

Anche «Liguria Moda Bellezza», con la finalissima per l'elezione della Miss delle Miss, è stata rinviata per i gravissimi attentati messi a segno in America. Gli organizzatori (l'agenzia Ecocci di Albenga con la collaborazione della Stampa e del Casinò di Sanremo, e la partecipazione partner Sagor e Asta del Mobile) hanno preso la decisione dopo la notizia dell'attacco alle Torri gemelle e il Pentagono.

«Liguria Moda & Bellezza» avrebbe dovuto svolgersi sabato e domenica prossimi a Sanremo: la sera del 15 a Villa Ormond e quella successiva al Roof Garden casa da gioco sanremese. Tra gli ospiti, erano previsti il campione olimpici Antonio Rosso, Miriana Trevisan , le Viceversa, Jenny B., Renzo Sinacori. Durante la serata del 15 avrebbero dovuto sfilare anche le ragazze finaliste del concorso per l'elezione delle Miss delle Miss.

DA DOMANI IL CASTELLO RIVIVE CON UNA ACCURATA RICOSTRUZIONE STORICA

Menù medievale ad Andora

I ristoratori propongono piatti del 1470

Romano

ANDORA

Mancano 24 all'apertura della manifestazione «In Castro Andorie a.D. MCCCCLXX - Il medioevo riconquista il castello di Andora», che si concluderà domenica settembre, ma il programma dell'evento è già in pieno svolgimento. I ristoratori andoresi sono stati contagiati: in 11 ristoranti ed alberghi che hanno aderito all'iniziativa ed è già possibile degustare «menù d'epoca». Purè di lenticchie, ambrogino di pollo alla frutta quaglie ripiene allo spiedo, gnocchi di formaggio fresco, porrata bianca, oca arrosto, pollo all'arancia all'agresto, torte di erbe o di zucca alcuno delle «specialità d'epoca» più invitanti che saranno preparate dagli chef andoresi fino a domenica prossima. Le ricette cui vengono confezionati questi piatti sono rigorosamente coerenti con il periodo a cui la manifestazione si riferirà: il 1470. Una dotta consulente, la professoressa Claudia Fornara, ha tenuto uno specifico corso di formazione ai ristoratori coinvolti per insegnare con grande accuratezza filologica tecniche e usanze dell'alimentazione medievale. I ristoranti aderenti all'iniziativa sono: Casa del Priore, Da Giacomo, Da Lito, La Palma, Pan de Ca', Rocce di Pinamare, Tortuga e gli alberghi Gallesano, Garden, Lungomare, Moresco. Esistono anche tre vini ufficiali dell'evento (un Vermentino, un Pigato, Ormeasco) prodotti dall'azienda agricola Fiorenzo Guidi di Ranzo.

I menù medievali rappresentano una ghiotta anticipazione della «tre giorni» del prossimo fine settimana, quando si esibirà, per la prima volta in Italia, il più «integralista» gruppo di ricostruzione storica d'Europa, la «Compagnia di San Giorgio». Per la sua «prima» nazionale la Compagnia ha scelto il castello (il cosiddetto «Paraxo») e il centro storico di Andora. Per tre giorni consecutivi i membri della Compagnia invaderanno il borgo, impersonificando una compagnia di ventura al soldo della Repubblica di Genova. Nel perimetro dell'accampamento non sarà ammesso nessun oggetto, indumento o alimento di origine posteriore al XV secolo: per 72 ore una cinquantina di persone rivivrà il medioevo. Esiste addirittura un dettagliato manuale che regola abbigliamento e comportamento di uomini e donne del gruppo. Una concessione alla tecnologia, la ormai immancabile web-camera, su internet, il sito: www.liguriadascoprire.it, andrà in scena una sorta di «grande fratello medievale».

Il castello di Andora torna per quattro giorni al Medioevo

LA COMUNITA' MONTANA DELL'OLIVO APRE DOMENICA A DOLCEDO IL PROGRAMMA DELLE FESTE D'AUTUNNO

Tra gli uliveti per scoprire il vino «doc»

Pigato e Vermentino in mostra, cene nei borghi dell'olio

Delfino

IMPERIA

Vini pregiati del Ponente ligure in rassegna tra gli uliveti di Dolcedo e cene in otto tra i borghi più caratteristici dell'Imperiese, per gustare le specialità gastronomiche dell'entroterra: è il ghiotto programma delle feste d'autunno che la Comunità Montana dell'Olivo ha riunito nel programma «Di valle in valle», calendario d'eventi predisposto, come sottolinea il presidente Pierluigi Leone, «sulla scia del successo ottenuto dalla fortunata iniziativa estiva di "Olio e...", organizzata insieme al Gal».

La prima tappa, domenica a Dolcedo, con «Andar per vini tra gli Ulivi»: otto aziende agricole della Comunità Montana esporranno e offriranno in degustazione al pubblico i vini della zona (Vermentino, Pigato e Rossese). Allestiti la partecipazione del produttori Movimento del Turismo del Vino, dell'Onav e dell'Enoteca regionale ligure, i banchi d'assaggio saranno aperti dalle alle 19. Alle 17, è prevista la presentazione della Guida ai produttori vinicoli della Comunità Montana. Alle 21, trattenimento musicale con «Non si butta giù d'un fiato un bicchiere di pigato», il curioso concerto di Marco Spiccio e Franco Buggero, due professionisti che hanno l'hobby della

«Una cena... un borgo», l'appuntamento successivo, si aprirà invece il 21 a Pietrabruna, e proseguirà il 23 a Borgomaro, il 28 a Villa Faraldi, il 30 a Vasia, il 5 ottobre a Caravonica, il 7 Aurigo, il 12 a Chiusanico e il 14 a Lucinasco. Spiega Leone: «I paesi delle vallate si apriranno a visite guidate nei centri storici, a chiusura delle quali chi vuole potrà cenare in uno dei ristoranti disseminati lungo la Strada dell'Olio, gustando i tipici e genuini sapori del territorio ligure». Per informazioni, è opportuno rivolgersi alla cooperativa Liguria da Scoprire, chiamando il telefono 0183-290.213.

«Di valle in valle» è organizzato con la collaborazione della Regione e della Provincia di Imperia, mentre ad «Andar per tra gli ulivi» hanno partecipato anche Azienda Speciale della Camera di Commercio e Gal, «nell'ambito programma Leader II». Precisa ancora il presidente Leone: «Questo periodo tra fine estate e avvio d'autunno è il momento più propizio per scoprire le vallate, curiosando tra i carrugi dei borghi, alla ricerca delle radici della cucina mediterranea, capace di abbinare i delicati sapori di mare con la genuinità dei prodotti della terra, armoniosamente legati dal prezioso extravergine d'oliva».

Dolcedo ospita domenica la mostra dei vini «doc» del Ponente ligure

CONTINUA LA FESTA REGIONALE DELL'UNITA' CON UNA BAND «STORICA» DEL PANORAMA ROCK ITALIANO

Genova: Timoria in concerto a Piazzale Kennedy

Rimborsati i biglietti per il concerto dei Bluvertigo annullato per la tragedia Usa

GENOVA

E' confermato, questa sera, alle 21,30, al Palatenda della Festa dell'Unità, in Piazzale Kennedy, il concerto dei Timoria, fra quelli più attesi nel cartellone musicale live settembre, organizzato dalla Duemilagrandieventi. Nel pomeriggio, alle 16, la band bresciana sarà da Foac, in Via XX Settembre, per un incontro con i fan genovesi.

I Timoria sono una delle band «storiche» del panorama rock italiano, sono tornati in tour con i brani del loro ultimo album, il decimo «El Topo Grand Hotel» che ha vinto il Disco d'Oro e sono felicissimi di esibirsi a Genova, dove fra l'altro, è nato il figlio Omar Pedrini, leader, chitarrista e cantante del gruppo.

Gli altri musicisti dei Timoria sono Enrico Ghedi (tastiere, voce), Carlo Alberto Illarca (basso, voce), Sasha Torrisi (chitarre, voce) Filippo Ummarino alle percussioni. Con questo tour e con «El Topo Grand Hotel» i Timoria riannodano i fili con «Viaggio senza vento», l'album di sette anni fa che oggi suona come il tributo a una intera generazione. I brani del «El Topo» guerriero Joe si rimette insomma in viaggio, sia pure tradito dal suo tempo e annoiato dalla cattiveria dei suoi nemici. Un viaggio senza ritorno dove si incontrano tanti luoghi e tanti personaggi, da Ugo Tognazzi ai Doors di Jim Morrison, da i Velvet Underground a Chet Baker e molti altri.

I biglietti per assistere al concerto dei Timoria costano 20 mila lire, più i diritti di prevendita.

Domani sera, al Teatro Tenda, alle 21, toccherà ai Sons Cubanas e il loro repertorio di musica latinoamericana, con ingresso libero. Intanto, i responsabili della Festa dell'Unità, hanno predisposto i rimborsi dei biglietti acquistati nei giorni scorsi per il concerto dei Bluvertigo, in programma martedì sera e annullato per i gravissimi attentati negli Stati Uniti. (m. b.)

I Timoria riaprono oggi la serie dei concerti alla Festa dell'Unità interrotta ieri

LUNEDI' I CORSI: AI VINCITORI IL PASSAPORTO PER L'ARISTON

Sanremo, dall'Accademia al Festival della canzone

SANREMO

Prendono il via lunedì all'Ariston di Sanremo, i corsi dell'Accademia della canzone. I giovani, selezionati in tutta Italia, oltre a seguire regolari lezioni e conferenze da parte di artisti, produttori e addetti ai lavori, si cimenteranno in una propria gara che alla fine garantirà, ai quattro più bravi, la partecipazione al Festival.

Le selezioni di Sanremo proseguiranno per diverse settimane prima delle finali in programma dal 15 al 20 ottobre. Vi prenderanno parte otto cantanti (invece dei dodici dell'anno scorso). Fra questi verranno scelti i quattro migliori che saranno di diritto al Festival.

In poco più di un mese arriveranno a Sanremo un migliaio di giovani che porteranno una ventata di freschezza ma contribuiranno anche a infoltire le presenze negli alberghi in un periodo solitamente avaro di turisti. Fra i partecipanti anche trentanove concorrenti liguri. A fare la parte del leone la provincia d'Imperia 19, seguita da Genova (11) e Savona (8). Soltanto un concorrente per La Spezia.

Intento è stato ufficializzato l'Ente accademico, un Comitato d'onore presieduto dal sindaco di Sanremo, Giovenale Bottini, dalla giornalista Rosanna Mani (condirettore di Tv Sorrisi e Canzoni), dai cantanti Enrico Ruggeri e Luca Barbarossa, dagli autori e arrangiatori Giancarlo Bigazzi e Fio Zanotti, dal maestro Gianni Mazza e dalla conduttrice televisiva Rita Dalla Chiesa. Tutti potranno presenziare, dopo le selezioni regionali, a quelle sanremesi.

L'Accademia della canzone è un concorso riservato ai artisti che non hanno vincoli contrattuali con case discografiche. L'ha ideata e organizzata la Publimod ed il marchio, oggi, è di proprietà del Comune di Sanremo. (m. o.)

RTL 102.5 LA RADIO Real life Real radio
LUCA VISCARDI e il DOTTOR BERNORIO IN "CAPRICCIO"
22.00 LE DOMENICHE
IL SESSO SENZA MITI!
RTL 102.5 LA RADIO Real life Real radio

CISCO GUIDA SI ALLENA CON I NUOVI COMPAGNI CONFERMANDOSI GIOCATORE DAL GRANDE TEMPERAMENTO E MEZZI FISICI

Baldini, un trascinatore imprendibile

A Valenza subito in campo la coppia Palombo-Rubino

Renato Ambiel
NOVARA

Il slancio di Guglielmo Baldini protagonista domenica, contro la Cremonese, quando sembrava toccato dalla grazia

Guglielmo Baldini domenica è stato sicuramente il protagonista della gara con la Cremonese. Oltre all'assist offerto a Ratti che l'ha magistralmente trasformato in gol, ricordiamo alla mezz'ora [redacted] gran botta [redacted] punizione che ha messo in difficoltà il portiere ospite. Poi tutta [redacted] di iniziative che il povero Pedretti non è mai riuscito ad arginare. «Un giocatore così quando parte in progressione, palla al piede, è presocchè imprendibile - ammetteva l'ex azzurro - ma tutta la squadra mi pare notevolmente migliorata rispetto all'anno scorso». E' così, e l'opera di ricostruzione non [redacted] conclusa. Borgo sta trattando l'esperto difensore [redacted] fascia sinistra Filippo [redacted] Moro, 31 anni, libero da contrato dopo che l'anno scorso ha giocato a Ravenna in serie B. Guida [redacted] allena con i nuovi compagni e domenica sarà già in campo a Valenza. [redacted]on aspettatevi un giocatore dai colpi ad effetto - dicono Borgo e Civerinti - Cisco è [redacted] combattente nato e noi abbiamo bisogno di qualcuno che 'morda' [redacted] mezzo al campo. Potrà essere impiegato come latera[redacted] destro o centrale garantendo dinamicità ed agonismo [redacted] settore del centrocampo».

L'impegno di domenica prossima con la Valenzana non è facile nonostante il risultato positivo ottenuto in coppa Italia. Un pareggio per 2-2 che non fa assolutamente testo. Domenica sarà un'altra cosa. Gli orafi di Gigi Abbate andranno in campo con uno spirito diverso. Questo. Civeriati e Della Corna lo [redacted] bene. Così stanno preparando la gara [redacted] la [redacted]. [redacted] giocherà [redacted] un campo di dimensioni ridotte e i tecnici [redacted] intenzionati a far esordire, fin dall'inizio, la coppia d'attacco Palombo-Rubino affiancata da Baldini. Formazione spregiudicata per una gara esterna ma al Novara vogliono recuperare pre[redacted] i punti perduti nelle due partite fin qui disputate.

Alcuni tifosi hanno sollevato il problema delle maglie che non sono più azzurre [redacted] vuole la tradizione, ma bianche, rosse e domenica addirittura blu scuro, con lo scudetto circolare della società anziché [redacted] bianca in campo rosso ovvero il simbolo della città. «E' un problema che pensiamo [redacted] risolvere la prossima settimana - ammette Borgo - Il carico di maglie azzurre, proveniente dalla Bulgaria dove vengono realizzate, insieme ad altre divise è stato rubato ad agosto. Le nuove maglie arriveranno quanto prima. Non abbiamo deciso di cambiare i colori sociali ma c'è stato questo contrattempo».

CALCIO
A Biandrate il trofeo Patti

Prosegue la [redacted] edizione del torneo «colonnello Patti» sul Campo di Biandrate. Oggi dalle 19 si disputeranno le ultime partite eliminatorie della categoria Giovanissimi. Alla manifestazione non hanno preso parte gli Esordienti dell'Olimpia a seguito della tragica morte del giocatore Vincenzo Letizia. Le finali domenica [redacted] 9,30 fino alle 17,30. [r. l.]

CICLISMO
In 160 al Trofeo di Oleggio

Organizzato dalla «Bonalanza», si è disputato ad Oleggio il Trofeo dei Giovanissimi cui hanno preso parte 160 ragazzi dai 7 ai 1[redacted] anni. La manifestazione si [redacted] svolta [redacted] famoso anello stradale di [redacted] metri che negli anni '50 vide cimentarsi campioni quali Fausto Coppi, Jacques Anquetil e Miguel Poblet. [s. bott.]

CALCIO
Castellettese in anticipo

La Castellettese ha chiesto ed ottenuto di poter anticipare a sabato prossimo la partita interna contro la Sanremese. L'incontro avrà inizio alle 16. [s. bott.]

Vercelli, un aronese vince in scioltezza a Borgomanero

Sandro [redacted]

Un aronese a Borgomanero. Ancora lui, Stefano Vercelli, fisioterapista, [redacted] Co-Ver ed ora portacolori della Riccardi di Milano per la quale gareggia anche nei 3000 siepi. Circa 500 i concorrenti alla «Straborgo di notte», spettacolare carosello per le vie di Borgomanero quest'anno meno ricche [redacted] spettatori, forse rimasti a casa per le note vicende americane [redacted] per non perdersi le prime partite di Coppa. Vercelli ha impiegato 13 minuti e 44 secondi per giungere al traguardo. Il programma prometteva 5 km, ma pur non sottovalutando le doti di Stefano, fondista-velocista di indubbia classe, il metro usato forse non era quello depositato a Parigi. Alle spalle di Vercelli il pavese Claudio Cecchetti, [redacted] fino all'ultimo chilometro e poi superato dal fuoriclasse aronese; terzo Franco Gnoato, che ha dovuto pagare lo sforzo di una fulminea partenza che gli ha comunque consentito [redacted] vincere [redacted] traguardo volante al secondo passaggio [redacted] piazza Martiri. Poi il sesto [redacted] Roberto Riva, ex corridore ciclista, davanti a Fabrizio Borgini. Numerosa e qualificata la rappresentanza femminile [redacted] al primo posto un'altra seste[redacted] Moira Fagotto, che è pure la compagna del primo arrivato. «Sto facendo la casa - ha detto Stefano - e le ho promesso che appena arrivo al tetto, la sposo». La Moira, s'intende. Seconda la «libellula» vergiatese Adele Montonati, terza la novarese Mara Dellavecchia. Ricco il monte premi, almeno per i primi arrivati (ma una confezione di [redacted]li non è stata negata a nessuno). Salvo sorprese (c'è ancora Ghemme?) quella di Borgo è stata l'ultima serale di una stagione tutto som[redacted] abbastan[redacted] divertente.

Stefano Vercelli

Tra le altre corse andate [redacted] archivio dopo Stresa e Prato Sesia, ci sono state Ornavasso (311 concorrenti, primi Antonino Liuzzo [redacted] Yelena Gorodnichova) e Gozzano (275 concorrenti, primi Stefano Lucioni e Katy Derderian). Una «nomination» per [redacted] scelta del perco[redacted] [redacted] doverosa p[redacted] la corsa di domenica [redacted] Vergano (segnaletica per trovare il luogo di partenza a parte): [redacted] iscritti, primo Virginio Boin sul tenace Roberto Riva e, tra le donne, Alice Di Simone sulla emergente Laura Pagani. Tra gli under 14, impressionante la serie di vittorie del valsesiano Andrea Brumana. Un vero talento. Quando c'è lui, corrono per il secondo posto.

[redacted]

IN ATTESA DEL DERBY COL BORGOMANERO I DIRIGENTI RICHIAMANO I GIOCATORI BIANCOCERCHIATI

Verbania [redacted] nuovi centrocampisti

Sono Bagatti dalla Torres e Motta che arriva dalla Pro Vercelli

VERBANIA

Un'immagine del derby che il Verbania ha perso contro la Castellettese

Un clima non certo tranquillo [redacted] nuovi arrivi contrassegnano il Verbania Calcio nella settimana che precede la sfida con [redacted] Borgomanero. Pur essendo soltanto all'avvio del torneo, il derby giunge in un momento delicato e dunque con motivi di interesse maggiori di quelli che già normalmente lo contrassegnano. Alla delusione [redacted] alle recriminazioni per le circostan[redacted] in cui è sfumata la vittoria nella giornata inaugurale contro l'Imperia, si è aggiunta [redacted] rabbia per le disattenzioni [redacted] le ingenuità che hanno determinato la sconfitta subita dalla Castellettese. Non [redacted] piaciuti atteggiamenti poco consoni alla mentalità di [redacted] squadra che deve fare dell'umiltà, dell'impegno e della determinazione le armi che le consentano di lottare per la permanenza tra i Dilettanti. Il direttore sportivo Danilo Giusti [redacted] ha certo usato mezze misure nel dire [redacted] alcuni giocatori devono subito cambiare mentalità e impegno, mentre l'allenatore Camillo Bugnolo denuncia cali di [redacted]ntrazione che vanificano il lavoro e la preparazione della partita svolti con attenzione in setti[redacted]. Dirigenti e tecnico raccomandano anche la necessità di tenere i nervi [redacted] freno, poichè in due partite si sono già registrate altrettante espulsioni (Minacci e Didu) e ciò complica naturalmente la situazione. [redacted] giudizio sugli ultimi arrivati va rinvia[redacted]: Massimo Riganò, al suo secondo impegno in maglia biancocerchiata, è apparso ancora a corto di preparazione, mentre l'esordiente Michael Schauber non ha demeritato. Contro il Borgomanero potrebbero però esserci già altre novità, poichè in settimana sono stati perfezionati due ulteriori ingaggi. Dalla Torres giunge il centrocampista Roberto Bagatti, classe 1978, che ha giocato in precedenza nell'Arzachena e nell'ultima stagione ha fatto registrare quattro presenze in serie C1. Pure centrocampista è l'altro [redacted] arrivato [redacted] cioè Stefano Motta, del 1979: per lui [redacted] state nel precedente campionato 14 presenze in pri[redacted] squadra con la Pro Vercelli. Dalla società giunge intanto un nuovo appello [redacted] enti [redacted] associazioni affinchè collaborino dopo [redacted] decisione della CoVer di sponsorizzare soltanto [redacted] settore giovanile.

Anche i tifosi vengono invitati [redacted] a mettere da parte il loro scetticismo e le polemiche e [redacted] accorrere al campo per sostenere [redacted] i giocatori biancocerchiati già dal confronto con il Borgomanero. [s.ron.]

BASKET

DOPO LA PRESENTAZIONE UFFICIALE, STASERA NUOVA USCITA DEI NOVARESI

Torna in campo la Cimberio a Pavia

Con le nuove divise, il quintetto di Danna sfida la Roma di A1

Il presidente Pironi e Renzo Cimberio mostrano la divisa ufficiale della squadra

NOVARA. Torna in campo stasera la Cimberio dopo la presentazione ufficiale di martedì sera. Il quintetto allenato da Danna è [redacted] al quadrangolare di Pavia che vedrà la presenza [redacted] Biella, Pavia e Roma. E proprio contro i laziali che militano in A1 [redacted] Cimberio gioca stasera dalle 20,30. Per l'occasione, [redacted] quintetto novarese scenderà sul parquet della Sacil con la nuovissima maglia presen[redacted] martedì sera, sulla quale campeggiano le scritte degli sponsor, Cimberio, Amd e Banca Popolare di Novara. Federico Danna si aspetta contro la Virtus Roma ulteriori miglioramenti, dopo il positivo torneo [redacted] Varallo Sesia che ha visto un Horace Jenkins in gran spolvero. Incerto l'utilizzo [redacted] Thorton, che è [redacted] ad allenarsi con i compagni, mentre Maurizio Gindini resterà a riposo anche se gli esami clinici hanno scongiurato complicazioni: la distorsione alla caviglia sembra essere [redacted] grave del previsto. [m. p.]

PER LA COPPA ITALIA

Cipir-Altea Omegna affronta il Voghera [redacted] al Palasport

OMEGNA. Impegno difficile questa sera alle [redacted] al Palasport di Bagnella per la Cipir-Altea. La squadra, neo promossa in C1, affronta nell'ambito della Coppa Italia il Voghera, blasonato [redacted] temibile avversario anche nel futuro campionato. Proprio per questo [redacted] la partita assume un valore particolare. «E' un esame che affrontiamo con grande serenità, ma anche con determinazione - dice il coach Giorgio Martinello - [redacted] chiaro che pur cercando di vin[redacted] abbiamo un occhio [redacted] campionato». [redacted] locale squadra di basket teme soprattutto Boesso, [redacted] autentico fenomeno nel Voghera che ha già fatto vedere cose [redacted]. Intanto [redacted] Omegna è iniziata, con buoni frutti la campagna abbonamenti [redacted] la società ha fortemente voluto a prezzi popolari: 120 mila lire l'abbonamento annuo ed ingresso gratis per i ragazzi di [redacted] inferiore ai 16 anni. [v. a.]

ECONOMICI

RAGIONIERE ultraventennale esperien[redacted] contabilità generale, fornitori [redacted], banche bilanci dichiarazioni, offresi zona Verbano - Cusio. Tel. 333.6070687

PK Per la pubblicità su [redacted] publikompass

Il mio nome è Ludovica, 33 anni, insegnante, bruna, occhi verdi, dopo troppe delusioni, [redacted] amore [redacted]. Chiamami. 328.0347747

Mara, 38enne, nubile, alta 1,70, bruna, occhi scuri, commerciante, amo viaggiare. Sono calma e dolce, cerco un uomo sincero: 328.5485002

Cercasi
BARISTI
E C[redacted]
ambosessi pratici, bella presenza per prossima apertura Silverado Saloon di Comignago. Per colloqui telefonare 335 6711887 - 380.3089343

Da domani a Trontano si rinnova la tradizionale «Sagra del fungo»

In festa alla corte di Re Porcino

Mostre, gastronomia e concerto dei Dik Dik

TRONTANO

Profumi autunnali, in questo fine settimana, a Trontano, con la «Sagra del fungo». Un saluto all'estate che si rinnova [illegible] 17 anni tra mostre, piatti della gastronomia locale, musica e danze. Protagonisti, naturalmente, i funghi, in particolare sua maestrà re Porcino, che saranno serviti in tutte le salse. «L'annata non è delle migliori - dice il sindaco di Trontano, Pier Leonardo Zaccheo, che nel lontano '85 si è inventato la manifestazione - ma abbiamo fatto una discreta scorta di fioroni, [illegible] primavera. Pensiamo, quindi di soddisfare le attese di chi ogni anno arriva fin quì».

[illegible] fungo trascinerà anche gli altri prodotti della tavola ossolana dai salumi, ai formaggi, per arrivare ai vini le cui uve trovano su questi pendii [illegible] sole giusto per maturare. La kermesse [illegible] apre venerdì sera, alle 18, [illegible] degustazione di pennette e porcini; segue l'esibizione dei ballerini della scuola [illegible] ballo condotta da Katia e Gaetano; infine ballo liscio con Idea Due, mentre nell'area giovani si esibi[illegible] la Sergio Pezzi Band. Sabato alle 10 mostra fotografica delle opere del pittore vigezzino Mattia Borgnis nel terzo centenario della morte. L'esposizione è allestita nell'oratorio di Santa Marta da lui stesso affrescato. Alla stessa ora, nella chiesa [illegible] san Giacomo, Silvano Ragozza presenterà la mostra fotografica «Tesori di fede», [illegible] documentazione sulle antiche cappelle votive di Trontano. Dopo l'invitante pranzo, delle 13, inizieranno gare valide per la competizione tra i rioni. Alle 19 la degustazione del risotto ai funghi porcini. Serata di primo piano con il concerto (ingresso gratuito), alle 22, tenuto dai Dik-Dik, il complesso milanese che negli anni '60 si conquistò un posto [illegible] primo piano nella musica leggera italiana, e continua a mantenerla. Famosi per aver portato al successo alcuni pezzi americani i Dik-Dik furono tra i collaboratori più assidui [illegible] Lucio Battisti. Domenica, alle 8, inizia la gara di raccolta dei funghi: verrà premiata la composizione migliore. Alle 10 apertura degli stand gastronomici ed inaugurazione della Mostra Micologica con almeno [illegible] trentina di varietà di miceti che si trovano nei boschi ossolani. Pranzo ancora all'insegna dei funghi, degli gnocchi ossolani e della polenta. Nel p[illegible]eriggio sfilata dei gruppi folkloristici con le bande musicali di Druogno e Masera; quindi le prove (taglio della legna [illegible] toro meccanico) valide per la competizione tra i rioni. Alle 17 degustazione del risotto con i funghi. Alle 21 ballo liscio con l'orchestra Bolle di Sapone e per i giovani la discoteca. Infine premiazioni di gare e concorsi a cura della Pro Loco e del Comune che hanno organizzato [illegible] manifestazione. All'iniziativa, che quest'anno [illegible] inserita nel percorso gastrono[illegible] dei paesi del Parco della Valgrande, hanno pure collaborato i volontari degli Alpini, dei Pompieri, di Varigo, i gruppi folk ed il ristorante Centrale.

La sagra di Trontano assieme ai funghi promuove l'intera gastronomia dell'Ossola con un ricco contorno di folclore, danze musica e iniziative culturali fra cui spiccano le mostre fotografiche dedicate al pittore Mattia Borgnis e «Tesori di fede», sulle antiche cappelle votive

OSSOLA SALUMI & FORMAGGI NATURALMENTE

VENDITA INGROSSO

ALIMENTARI IN GENERE

STAGIONATURA FORMAGGI

Ossola Salumi e Formaggi dei Fratelli [illegible] VECCHIO

Via De Nicola 16 - DOMODOSSOLA (VB)

Tel. [illegible] - Fax [illegible]

STELLA ARTOIS

BIERGRILL DEL MONACO

RISTORANTE [illegible] PIZZERIA CON FORNO [illegible] LEGNA

Via Pella, 3 – TRONTANO

Tel. 0324.232878

Chiuso il martedì

OGNI VENERDI E SABATO MUSICA DAL VIVO

SEMPIONE MILANO

Locanda con camere

E' gradita la prenotazione

PRO LOCO TRONTANO

PRO LOCO COMUNE DI TRONTANO

con patrocinio comune di Trontano C.N.V.O. Associazione Artigianato Provincia di Verbania

Distretto Turistico Dei Laghi

COMUNITÀ MONTANA

17ª SAGRA DEL FUNGO

VENERDI' 14 SETTEMBRE '01

Ore 18.00 **APERTURA SAGRA**

Ore 19.00 Degustazione di *PENNETTE AI FUNGHI PORCINI* e prodotti locali

Ore 20.00 Esibizione della Scuola di Ballo dei maestri Katia e Gaetano

Ore 21.00 Serata danzante di ballo liscio con l'orchestra **IDEA DUE**

Ore 22.00 Area giovani: musica dal vivo anni '70/'80/'90 con l'orchestra **SERGIO PEZZI BAND**

SABATO 15 SETTEMBRE '01

Ore 10.00 *Inaugurazione:*

- Mostra fotografica delle opere del pittore vigezzino Giuseppe Mattia Borgnis, nel terzo centenario della nascita, allestita nell'oratorio di Santa Marta da lui affrescato.

Orari apertura mostra Sabato 15/09/01 dalle 14.30 alle 18.00 dalle 20.30 alle 22.30
Domenica 16/09/01 dalle 9.00 alle 22.30

- Mostra fotografica "Tesori di fede", a cura di Ferruccio Sbaffi e Maria Letizia Panighetti, fotografie di antiche cappelle votive nel comune di Trontano, allestita presso la chiesa di San Giacomo. Presentazione a cura del Professor Silvano Ragozza
Sito Internet: http://tesoridifede.monrif.net

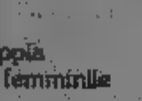
Orari apertura mostra Sabato 15/09/01 orario pomeridiano e serale
Domenica 16/09/01 dalle 09.00 alle 22.30
Giovedi' 20/09 e Venerdi' 21/09 orario serale
Sabato 22/09 e Domenica 23/09 orario pom. e serale
Orario pomeridiano 14.30 - 18.00
Orario serale 20.30 - 22.30

Ore 13.00 Pranzo a base di antipasti nostrani, penne ai funghi/pomodoro, gnocchi ossolani, polenta con funghi, spezzatino, braciole, salamini, polli allo spiedo, latte e formaggio della Latteria Sociale.

Ore 15.00 **GARE VALIDE PER LA COMPETIZIONE FRA RIONI "TRONTANO 2000"** - "Corsa con i sacchi" maschile, femminile e doppia
- Eliminatorie gara "Toro Meccanico" maschile, femminile

Ore 17.00 **GARE VALIDE PER LA COMPETIZIONE FRA RIONI "TRONTANO 2000"** - "Torta più buona"

Ore 19.00 Degustazione di **RISOTTO AI FUNGHI PORCINI** e prodotti locali



Ore 21.00 Serata ANNI '60 con l'orchestra **IDEA DUE**

Ore 22.00 GRANDE CONCERTO ANNI '60 CON **DIK DIK**
INGRESSO GRATUITO

Ore 22.00 Area giovani: discoteca

DOMENICA 16 SETTEMBRE '01

Ore 08.00 Apertura concorso raccolta funghi (iscrizioni sul luogo) a seguire
GARA VALIDA PER LA COMPETIZIONE FRA RIONI "TRONTANO 2000" - *"Composizione funghi"*

Ore 10.00 Apertura stand gastronomici, artigianali, dimostrativi
Apertura **MOSTRA MICOLOGICA**
Apertura **MOSTRA MINERALOGICA** allestita presso la baitina a cura del Gruppo Mineralogico Ossolano

Ore 10.30 Celebrazione Santa Messa con esposizione cavagnette.

Ore 12.00 Pranzo a base di: antipasti nostrani, penne ai funghi/pomodoro, gnocchi ossolani, polenta con funghi, spezzatino, braciole, salamini, polli allo spiedo, latte e formaggio della Latteria Sociale.

Ore 14.30 Termine presentazione per concorso raccolta funghi

Ore 15.00 Sfilata GRUPPI RIONALI: **CASTELLO, MULITT e LA TORRE** che rappresentano il Passato, il Presente e il Futuro.
- Banda musicale di Druogno - Banda musicale di Masera
A seguire
GARE VALIDE PER LA COMPETIZIONE FRA RIONI "TRONTANO 2000"
- *"TAGLIO DELLA LEGNA"*
- Finale gara *"TORO MECCANICO"* maschile, femminile
- Premiazione concorso raccolta funghi
Durante la festa LE DONNE DEL PARCO e i GRUPPI FOLKLORISTICI locali rappresenteranno le tradizioni del Parco Nazionale Val Grande e delle sue vallate.

Ore 17.00 Degustazione risotto con funghi porcini

Ore 21.00 Serata danzante di ballo liscio con l'orchestra **"BOLLE SI SAPONE"**

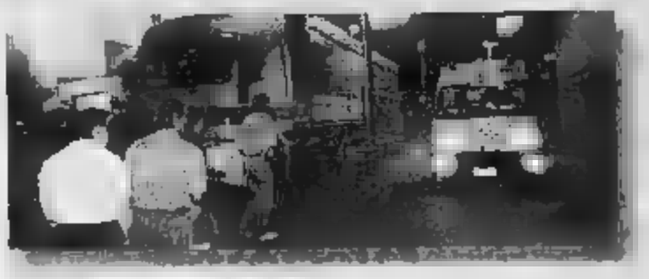
Ore 22.00 Area giovani: DISCOTECA

Ore 23.00 Estrazione sottoscrizione e premi.

Ore 23.00 Premiazione competizione fra rioni **"TRONTANO 2000"** edizione 2001

Si declina ogni responsabilità per eventuali danni che potrebbero accadere durante la manifestazione

INFORTUNI SUL LAVORO



GLI INCIDENTI

E' lunga la catena di incidenti alle Acciaierie Ferrero. L'ultima tragedia risale al dicembre del 1999. Un operaio di 48 anni, Caluso, Roberto Forzati, sposato e padre di un bimbo, è morto schiacciato contro un forno mentre effettuava lavori di saldatura. settembre del '97 un altro operaio, Giuseppe Gullo, 31 anni, di Susa, rimasto ustionato sul 20 per cento del corpo: gli si sono incendiati i vestiti mentre effettuava controlli in seminterrato. Soltanto un mese prima, nell'agosto '97, perso la vita in questa azienda di San Didero il dipendente di una ditta esterna che stava costruendo un nuovo capannone: Silvano Felice, 41 anni, di Como, è precipitato da 30 metri ed è morto sul colpo. giugno, un altro operaio delle acciaierie, Fabio Tropeano, 22 anni, ha riportato ustioni sul 40 per cento del corpo: è stato colpito al capo da scorie incandescenti provenienti da un forno. Colpito al capo di rimbalzo, stavolta da un tondino 20 chili precipitato al suolo, anche Carlo Franciulli, 46 anni, di Bussoleno. Ma le cronache dei giornali raccontano di un'altra terribile sciagura alla Ferrero nel maggio '96. Francesco Palermo, anni, di Collegno, è stato risucchiato da una ventola mentre eseguiva lavori di manutenzione: la macchina gli ha stritolato le gambe.

Ustionato da una colata di acciaio rovente

Caposquadra in fin di vita alle «Acciaierie Ferrero» di San Didero

Fulvio Morello
SAN DIDERO

Un caposquadra delle acciaierie Ferrero di San Didero, Valsusa, lotta con morte dopo essere stato investito da una fiammata alimentata da acciaio liquido rovente. L'uomo, Giuseppe Simonetta, 45 anni, di Settitorinese, stava lavorando nel reparto grandi colate insieme ad altri operai, quando gru che attraversa il padiglione precipitata siviera contenente 100 tonnellate di acciaio temperatura 1600 gradi. L'impatto al suolo ha provocato fuoriuscita del liquido, fiammata, un'esplosione che ha colpito in pieno il caposquadra. Salve per miracolo le altre tre persone che si trovavano accanto Simonetta: sono riuscite ad allontanarsi salendo su una scala che porta ad un piano alto del reparto.

Si tratta dell'ennesimo grave incidente alle acciaierie alle porte di Bruzolo, al punto che la Cgil ha disposto ieri sera l'immediata sospensione di tutte le lavorazione finché non sarà approntato un piano di lavoro in sicurezza. Il sindacato ha anche chiesto alle circa cento imprese appaltatrici di sospendere la commissio- «finché non sarà garantita sicurezza agli operai».

Tutto è accaduto alle 20. All'origine dell'incidente, un guasto all'impianto frenante della gru che avrebbe dovuto far scendere lentamente la siviera, versando poi il contenuto nelle forme che servono a produrre, in un altro reparto, laminati di acciaio.

E' stato un attimo. A quell'ora in dieci ancora lavoro (alla Ferrero ci 350 dipendenti). Sei ad piano alto, quindi al sicuro, gli altri quattro praticamente sotto la siviera che è precipitata al suolo.

Quando Calogero Cremona, il gruista, si conto che il freno della gru non rallentava la discesa ha tentato azionare il sistema di emergenza. Ma è stato inutile: il meccanismo non ha funzionato. Il grosso recipiente di lamiera ha proseguito la sua corsa incontrollata. Calogero Cremona, a quel punto, ha iniziato disperatamente a suonare il clacson e poi a gridare: «Via, via, allontanatevi. Via da sotto». Grazie a lui, tre dei quattro dipendenti delle acciaierie sono riusciti a mettersi in salvo, ma per il caposquadra c'è stato il tempo. E' stato raggiunto da una f mentre saliva, gli altri, sulla scaletta che avrebbe dovuto portarlo al sicuro.

Racconta Roberto Barbon, sindaco di Bruzolo, che abita poco distante dalle acciaierie Ferrero e in quel momento si trovava sul balcone di : «Ho visto una fiammata altissima, almeno cento metri. Poi c'è stato lo scoppio, e è alzata colonna di fumo incredibile. Ho capito subito che era accaduto qualcosa di grave, e mi sono precipitato là».

I soccorsi scattati immediatamente. Sono intervenuti i vigili del fuoco del distaccamento di Susa, i carabinieri con il capitano Silvano Ceccato, le ambulanze.

Le condizioni di Giuseppe Simonetta sono apparse subito gravissime. E' arrivata un'ambulanza con a bordo un medico. L'uomo stato trasportato in ospedale. Ha ustioni su tutto il corpo. La prognosi riservata.

Sarà aperta un'indagine per accertare la causa del guasto. Perché il freno non ha tenuto? Perché neppure il sistema di emergenza stato efficace? carabinieri hanno stilato un dettagliato rapporto dell'accaduto.

Attoniti, i colleghi di lavoro del caposquadra ferito ieri sera ricordavano i numerosi incidenti già avvenuti in questa azienda siderurgica situata a pochi chilometri di distanza Susa e da Bussoleno. «Non si può andare avanti con il lavoro, senza garanzie di sicurezza - dicono i sindacati -. Bisogna fermare subito questa catena di incidenti».

Le Acciaierie Ferrero di San Didero dove si è verificato l'ennesimo infortunio

BIANCA&NERA

■ **DS E SCUOLA.** «Scuola tra riforme e controriforme per una cultura dell'innovazione» è il tema del dibattito che oggi alle 17 verrà organizzato dai Democratici di Sinistra in via Nino Costa 8. Partecipano: Maria Chiara Acciarini, Mario Ambel, Alberto Badini, Domenico Chiesa, Pietro Marcenaro. Interverrà Luigi Berlinguer.

■ **IRAQ CGIL.** L'incontro su "Iraq, ricostruzione povertà" organizzato dalla Cgil per domani è rinviato a data da destinarsi.

■ **RADICALI.** Dal 21 settembre partirà la raccolta di promossa dai Radicali Italiani per il «Programma di governo" liberale, liberista e libertario».

■ Oggi, in corso Regina Margherita 304, l'assessore regionale alla protezione civile Caterina Ferrero consegnerà gli attestati in «Disaster Management» ai 32 funzionari pubblici del primo che hanno superato l'esame finale.

■ **REFERENDUM.** Sorteggiati dal Corecom i «soggetti politici» che effettueranno messaggi autogestiti gratuiti per la campagna per il referendum del 7 ottobre. I «soggetti politici» favorevoli modifica Titolo V della Costituzione sono: Federazione dei Verdi, Comitato promotore per Sì al referendum sul federalismo, Lista Di Pietro/Italia dei Valori, I Democratici, Lega per il Federalismo, Movimento «Autonomie», Democratici di Sinistra, Democrazia e Libertà, La Margherita, L'Ulivo, Federalisti Democratici Europei. I «soggetti» contrari sono: Forza Italia, Comitato per il No al referendum istituzionale per l'uniformità diritti di cittadinanza, Lega Nord.

■ **CIMITERI.** Il Comune informa che la giunta, su proposta dell'assessore Lodi, ha istituito la commissione per la qualità dell'urbanistica cimiteriale, formata da sette esperti.

■ **S.I.S.** Domani alle ore 16, nell'Aula Magna dell'Università, in via Po 17, la Sis, Scuola Interateneo di Specializzazione, festeggia i «tutor» con una cerimonia di ringraziamento e la consegna degli attestati. Parteciperanno all'incontro il rettore Rinaldo Bertolino, i presidi di Facoltà, il direttore della scuola Ferdinando Arzarello, il corpo docente.

CON QUATTRO COMPLICI (DUE ARRESTATI) AVEVA FATTO RAZZIA UN SALONE DELLA VALLE DI SUSA

Va in carcere l'agente Polfer innamorato di auto d'epoca

Nino Pietropinto

Due condanne per lesioni l'anno e addirittura l'arresto. Un periodo davvero nero per Gerardo Carmine Santo, 37 anni, agente della Polfer di Porta Nuova, ora finito nel carcere di Alba. Questa volta lo accusano di aver rubato assieme ai complici tre auto d'epoca da un autosalone della Val di Susa. Vetture del valore centinaio di milioni. Ma, a leggere l'ordinanza di misura cautelare, si scopre che il gruppetto avrebbe tentato di far piazza pulita di tutte le auto esposte. In particolare avevano gli occhi su Fiat Topolino B. Ma non disdegnato neppure batterie, radio d'epoca, giubbotti salvagente e alcune cassette Pinot. vera e propria razzia, bloccata appena in tempo. Così almeno ritengono il pm Baggio e il gip Paola Dezani che ha firmato l'ordinanza custodia cautelare.

La vicenda risale all'autunno 2000. Tra l'agosto e l'ottobre dal salone Aldo Giugiaro in Moncenisio 42 Sant'Antonino di Susa vengono rubate una Citroën C4 modello Torpedo, del 1930, una Fiat Balilla del 1934 e una Fiat da corsa del 1928. Gli stessi ladri, stando all'accusa, notte del ottobre per finire il lavoro, per portar le altre auto. quella notte il colpo riesce. Il proprietario Aldo Giugiaro e il figlio tranquilli e vanno a controllare il locale Moncenisio. E fanno bene. Perché davanti all'autosalone c'è un camioncino sospetto, accanto alla porta d'ingresso e vicino ad cancello ci sono due vetture. E c'è anche un che, vedendoli avvicinare, apostrofa sgarbatamente: «Cosa fate qui?». Il titolare replica: «E lei cosa fa qui?». Dopo lo scambio battute il tizio si era allontanato. Padre e figlio avevano poi scoperto che la tapparella del retro locale era aperta. Davanti al salone era rimasto solo il vecchio camioncino bianco. Sopra si trovano due tavole alluminio, scivoli per caricare auto. E vicino ci due carrelli adatti a sollevare le vetture di vecchia fabbricazione con le ruote bloccate. Tra queste ultime c'è una Fiat Topolino B sul quale i ladri hanno gli occhi. L'hanno caricata di refurtiva, scatole di vino Barolo e Barbaresco e preparano a metterla sul camioncino. Il proprietario momento giusto. Le indagini portano a Francesco Della Corte (è riconosciuto dal titolare) e all'agente della Polfer che ha una Renault Express bianca, notata quella notte vicino all'autosalone. Entrambi finiscono in carcere, mentre restano a piede libero altri due presunti complici.

Gerardo Carmine Santo, difeso dagli avvocati Aldo Perla e Stefania Gottero, non è alla prima grana con la giustizia. E i precedenti spiegano anche il rigore gip nel firmare l'ordinanza di custodia cautelare. E' uno degli schiaffi facili l'agente della Polfer. Stando almeno alle due sentenze di condanna. La prima, a 8 mesi di carcere, perché nell'aprile '96 avrebbe malmenato, assieme ad un collega, un giovane boliviano fermato nell'atrio di Porta Nuova. E l'altra condanna a 4 mesi per schiaffi, nel luglio '97, ad un romeno al quale aveva rotto il timpano. E ora c'è la storia del furto.

La Balilla, una delle «vecchie signore» più gloriose

SI AFFRONTANO ITALIANI EGIZIANI: TRE FERMATI

Rissa tra i facchini ai mercati generali

Botte da orbi ai mercati generali. Pugni e sprangate tra due gruppi di facchini.

E' accaduto la notte, qualche minuto dopo le 3. A quell'ora ai mercati generali di via Giordano Bruno c'è sempre grande fermento. sono i Tir fermi in piazza, i muletti indaffarati tutt'intorno per scaricare le merci. I carrelli stracolmi di cassette che corrono da una parte all'altra per le consegne agli stands. Scene abituali la notte in questa fetta città. Improvvisa, però, scoppiata rissa. Da una parte un gruppo di facchini di origini egiziane: ventina in tutto. Dall'altra, invece, un gruppetto di loro colleghi italiani: gente che ai mercati generali ormai lavora da al carico e merci.

Motivo della scontro lo svuotamento di un Tir, che avrebbe dovuto essere eseguito degli egiziani. L'intervento degli italiani è stato affatto gradito allora è scoppiata discussione. Che è immediatamente degenerata. Qualcuno a prendere sprange di ferro. Altri hanno spaccato i bancali sui quali vengono sistemate le cassette di frutta verdura reperito altre armi. Così la discussione s'è trasformata in rissa. Sedata dopo pochi minuti dall'arrivo dei vigili urbani che, anche di notte, prestano servizio ai mercati generali. All'arrivo degli agenti della polizia municipale c'è stato un gran fuggi fuggi. Alcuni egiziani sono stati bloccati; i tre italiani aggrediti sono stati accompagnati in ospedale. Uno di loro è stato colpito alla nuca. Non grave, ma i medici del pronto soccorso delle Molinette lo hanno giudicato guaribile in una trentina di giorni ed è stato trattenuto in ospedale fino a tarda mattinata. Gli altri, invece, sono stati dimessi già durante la notte.

Gli egiziani bloccati, invece, sono stati accompagnati in Questura per l'identificazione; tre di loro stati fermati per rissa aggravata e per lesioni.

Una grondaia scatena la lite tra condomini

Simonetta

UNA grondaia è al centro del dissapori in un condominio della Riviera ligure. Scrive G.M.: «Sono proprietario un attico sul terrazzo ho eretto con il permesso dei condomini e regolare concessione edilizia una veranda con relativa tettoia. Gradirei sapere la grondaia che corre lungo il perimetro Ovest e Sud della tettoia è no di proprietà condominiale. Vorrei anche sapere se i tubi di scarico che raccolgono l'acqua piovana dal mio terrazzo portandola a terra o da considerarsi condominiali. Ancora un dubbio: dovendo essere rifatta la facciata palazzo ed avendo io soltanto ringhiere sono tenuta a partecipare?».

Risponde l'avvocato Lorenzo Profeta: «Si tratta evidentemente anche la lettrice lo chiarisce esplicitamente della necessità di fare lavori di manutenzione per canale della gronda in qu i relativi tubi di scarico dell'acqua piovana.

«Chiariamo allora che la grondaia ha funzione convogliamento e smaltimento acque piovane a protezione dello stabile condominiale svolta dal tetto della veranda stessa: quindi a causa di tale funzione, quando si di spese, la grondaia deve essere considerata parte comune. Così, per esempio, la sentenza della Cassazione (30-1-85, numero 532) recita: «Quando il tetto di un edificio in condominio è di proprietà esclusiva di uno dei partecipanti alla comunione, le spese di manutenzione del tetto stesso vanno ripartite tra tutti i condomini con i criteri citati all'articolo 1126 del codice civile, come stabilito per i lastrici solari di uso esclusivo».

Si precise anche a proposito dei balconi: «Le parti dei balconi che contribuiscono a determinare l'aspetto estetico formale della facciata (cioè cimose, bassamenti, frontalini e pilastrini) attengono per ciò stesso al decoro architettonico dell'edificio e quindi a un bene comune a tutti i condomini. Pertanto le opere relative a quegli elementi, in assenza di altra diversa disposizione del regolamento condominiale, vanno ripartite tra tutti i partecipanti al condominio. Le spese inerenti alla pulizia della gronda, trattandosi di relative a comune, devono gravare su tutti i condomini se manca la prova che l'intasamento sia dovuto a fatto esclusivo un condomino (Tribunale di Milano, 14-1-91, numero 764)».

Giuseppe lamenta un vero e proprio inquinamento luminoso. Scrive: giardino del mio condominio l'amministratore ha fatto sostituire i dieci lampioncini esistenti dopo la decisione di un'assemblea condominiale, ma i globi trasparenti installati diffondono la luce più verso l'alto che sui corridoi di passaggio, conseguenza offendono la vista e gli occhi chi si affaccia sul balcone provocando vero e proprio inquinamento luminoso. Che si può fare?».

L'avvocato Lorenzo Profeta cita l'articolo 844 codice civile applicabile anche a questo caso. «Il proprietario di un fondo non può impedire le immissioni di fumo calore, esalazioni, rumori, scuotimenti e simili propagazioni derivanti dal fondo del vicino, non superano la normale tollerabilità, avuto anche riguardo alla condizione dei luoghi». Se il lettore non intende soltanto tutelare la sua proprietà esclusiva nel condominio, ma anche tutelare il diritto alla salute, sempre che sia in parte compromesso dall'eccessiva luminosità dei globi (sempre che sia eccessiva) occorre tenere presente quanto si legge nella sentenza n. 2396, Cassazione, 6-4-83, Ne consegue che la domanda con la quale il privato chiede la sospensione delle immissioni rumorose (in questo caso luminose) superiori alla normale tollerabilità e cagionanti un danno alla salute, si ricollega a una posizione di diritto soggettivo, tutelato dalla Costituzione. Detta tutela non può indebolirsi in presenza di un atto amministrativo che abbia accertato, in base a criteri inidonei, più elevati parametri di tollerabilità delle immissioni luminose».

simonetta.conti@lastampa.it

A SAN SALVARIO

Passanti bloccano un algerino che

A San Salvario la tensione è sempre alta e la violenza di L'altra sera, verso le 19, è stata la gente che transitava Porta Palazzo a bloccare un algerino 20 anni che era reso interprete di un vero e proprio grande slam. L'extracomunitario, che è clandestino, ha prima cercato di rubare il portafoglio ad un ragazzo italiano che stava transitando all'incrocio fra via Saluzzo e via Berthollet. Qualche minuto dopo, in evidente stato di eccitazione, ha ingaggiato una un altro maghrebino, colpendolo più volte al capo e provocandogli serio trauma cranico ed una ferita al sopracciglio. Un gruppo di passanti lo ha allora circondato via Saluzzo, all'altezza del 22, lo ha bloccato e lo ha gnato ad una pattuglia dei binieri del Nucleo radiomobile che stava transitando, proprio in quel momento, nel quartiere. L'algerino è stato arrestato.

Eccezionale vendita con
SCONTI DAL 20% AL 50%
ROSATI
LISTE NOZZE
Per i nuovi acquisti di
PORCELLANE - CRISTALLERIE - COLTELLERIA
POSATERIA - ARTICOLI REGALO
Nuovo reparto
TENDAGGI - TESSUTI D'ARREDAMENTO - TAPPEZZERIA
QUADRI CORNICI - LAMPADARI - MOBILI DEL '900
OFFERTE ORO
Servizio 41 pz. in porcellana a partire da L. 249.000
Servizio 75 pz. posateria in acciaio inox 18 a partire da L. 196.000
Servizio bicchieri cristallo 36 pz. a partire da L. 218.000
OFFERTE PLATINUM
Scegliete tra 150 pezzi d'arredamento di alta qualità collezione 2001
a L. 39.900 in altezza 140 cm.
o L. 79.800 in altezza 280 cm.
ROSATI
C.so Francia, 349 - TO - Tel. 011.4032740

UNA VITA DI PAURA E TENSIONE

Luigi Bergoglio abita in una strada isolata con la casa proprio davanti all'officina «Non ho mai sparato a nessuno, adesso basta quelli entrano ed escono come fosse niente»

«I carabinieri saranno pure in pochi non è ammissibile però che di notte circoli una sola pattuglia per gli oltre trenta paesi che si trovano attorno a Chivasso»

«Un inferno, diciotto furti in tre anni»

Ora nella villetta di Brandizzo va a dormire con la pistola

la storia

BRANDIZZO

Spaventato? Molto, più che altro esasperato. Tanto da dormire con la pistola sotto il cuscino. Diciotto furti in casa negli ultimi tre anni gli sono sembrati troppi e Luigi Bergoglio, anni, meccanico, è pronto a farsi giustizia da solo. «Lo scrivo, lo scrivo, c'ho il porto d'armi e di notte la mia rivoltella è sempre pronta con il colpo in Addirittura? «Lo so che se ammazzo qualcuno finisco dritto in galera, mentre quelli lì entrano ed escono come niente fosse. Ma non ne posso più. Giuro che non ne posso più».

L'ultima visita nella sua villetta - proprio di fronte all'officina, in una stradina isolata lungo la ferrovia - i ladri l'hanno fatta l'altra notte. Gli è andata male perché ormai in casa Bergoglio hanno tutti l'orecchio sensibilissimo e il meccanico, svegliato dalla moglie, s'è affacciato in giardino pronto a tutto.

«Meno male che sono scappati, sennò chissà che succedeva. hanno portato via nulla, ma mia moglie ha i nervi a pezzi». La camera da letto è al primo piano, e rovinare il sonno a Pina Bergoglio, 52 anni, è bastato un rumore contro il vetro del portoncino d'ingresso. Uno scossone al marito e lui s'è precipitato giù - «al buio però, per non essere scoperto da quelli lì» - a vedere di che si trattava. Davanti alla porta non c'era nessuno ed è risalito in camera. Passano dieci minuti e altri rumori arrivano da una finestra del salone.

«A quel punto non c'ho visto più e come una furia, devo avergli fatto paura perché scappati appena m'hanno visto». E lei li ha visti? Com'erano? «Non potrei riconoscerli, avevano tutti e due il passamontagna».

Ieri mattina Luigi Bergoglio s'è presentato per l'ennesima volta dai carabinieri per denunciare l'accaduto. «Gliel'ho detto pure al maresciallo, questa non è più vita. I carabinieri saranno pure pochi, ma non è ammissibile che di notte circoli una sola pattuglia per tutti i paesini, trentasei mi pare, intorno a Chivasso. Per forza poi che uno si convince a tenere la pistola a portata di mano».

«L'ultima visita l'ho avuta l'altra notte ma ho avuto fortuna sono scappati subito Questa è più vita mia moglie ha i nervi a fior di pelle, l'ho detto anche al sindaco»

Non si sentirebbe più sicuro con antifurto? «Ce l'ho, eccome se ce l'ho. Ma a quanto pare potenziato, per tenere alla larga il più possibile quelli che non capiscono come ci si senta a fare sacrifici una vita e non poter dormire più tranquilli nemmeno in casa propria. anni che avvito bulloni, non ho mai chiesto niente a nessuno e adesso mi ritrovo a dover vivere blindato». La prossima mossa del meccanico sarà l'installazione di «paletti con raggi infrarossi davanti porte, così appena s'avvicina qualcuno scatta l'allarme. I sensori alle finestre e nei punti di passaggio dentro la casa, non bastano».

E i paletti radar sono ancora un'ipotesi, mesi Luigi Bergoglio s'era inventato un antifurto artigianale a scoppio. recinto di filo di nylon davanti alle porte collegato con proiettili che esplodevano strappo. «Ma mio figlio Marco e mia suocera c'inciampavano contro di continuo e così abbi dovuto eliminarlo». Scusi, ma era regolare? «Non lo so - allarga le braccia -, ma i colpi esplodeva in aria, in direzione altezza uomo».

Ma lei ha mai sparato contro qualcuno? «Direttamente mai, nemmeno alle gambe. Vent'anni fa però sono venuti rubarmi dei macchinari in officina. Era notte anche quella volta e mi svegliò il cane: sceso giù con la pistola ho sparato qualche colpo in aria e contro le ruote del furgone con i ladri erano arrivati. Hanno mollato tutto lì e sono fuggiti».

Per diciassette anni più nulla, né furti né rapine. «Da tre anni l'inferno, ogni due mesi la casa viene presa di mira. Per fortuna spesso riesco a far scappare i ladri, non ho subito molti danni, al massimo una decina di milioni, ma il punto però è altro: la sicurezza». Per ottenerla Bergoglio ha bussato a tante porte, compresa a quella del sindaco Brandizzo Roberto Buscaglia. «Gli ho chiesto pattuglia notturna di vigili. Nelle mie condizioni ci sono tante altre famiglie, molte nonostante i ladri in casa non fanno la denuncia. Io invece la collezionoo».

A Virle spetta il record di 140 colpi

E all'Arrivore un imprenditore torinese in lotta contro i nomadi

Case, cascine, aziende e perfino ospedali. I furti in serie avvengono un po' dappertutto, non viene risparmiato proprio nessuno.

Il record spetta sicuramente al Comune di Virle, nel Pinerolese: 140 furti nelle case e nelle cascine in tre mesi, tra marzo e maggio scorso. I ladri hanno portato via tutto, dagli impianti hi-fi agli animali dello gente del paese s'è rivolta al sindaco, se n'è parlato pure in un consiglio comunale ad hoc, ma i furti sono finiti. «Viviamo nel terrore - ammettono in molti -. Una volta qui tenevamo le porte aperte, bah ora abbiamo paura di aprire addirittura al postino».

Non manca nemmeno chi s'improvvisa detective e si lancia all'inseguimento del turno. Come il pensionato torinese che, a luglio, in barba ai suoi anni ha reagito a modo alla tredicesima visita dei topi d'appartamento. Nel si è dal ladro sul balcone, Piero prima gli ha urlato addosso tutta la sua rabbia costringendolo alla fuga, poi è in macchina e s'è lanciato al suo inseguimento. «Mentre guidavo ho chiamato il 113 - ricorda -, gli ho fornito le coordinate giuste così quel giovane è

«L'ultima visita l'ho avuta l'altra notte ma ho avuto fortuna sono scappati subito Questa è più vita mia moglie ha i nervi a fior di pelle, l'ho detto anche al sindaco»

Ad altri anziani purtroppo non è andata così bene. L'alloggio di una coppia di Mirafiori è stato svuotato tre volte in un anno, e l'ultima nel senso letterale del termine: hanno caricato su un camion tutti i mobili, dopo narcotizzato i due pensionati.

Tra le ditte di Torino poi, quella che conta più colpi è «Veglio», materiali elettrici di via Botticelli 151, a un passo dal campo nomadi dell'Arrivore. Dal '96 a oggi è stata svaligiata ventinove volte. Daniela e Sandro Veglio, i due titolari, sono calmi. «Non vogliamo accusare nessuno - dicono all'indomani dell'ultimo furto, due mesi fa -, ma occorrono maggiori controlli al campo nomadi. Chiederemo presto un incontro col sindaco Chiamparino e il questore. Almeno nessuno potrà dire: lo sapevamo».

E non c'è pace nemmeno tra le corsie dei ricoveri . Alle Molinette - il più grande ospedale piemontese - un anno fa s'erano registrati ventitrè furti in dieci mesi. Solo il potenziamento dei vigilantes ridotto la sparizione di portafogli, piccoli gioielli e telefonini dagli armadietti degli ammalati.

[g. lon.]

SAN CARLO DAL 1973

COMUNICATO

Prendiamo atto di questa immane tragedia e cogliamo l'occasione per stringerci qui insieme. Abbiamo deciso di portare a termine comunque il nostro progetto per dare un segnale di forza e continuita' e non dare adito a coloro che vogliono destabilizzare il sistema. La nostra apertura doveva essere la festa della musica ma non ci siamo sentiti di trattarla tale. I pochi brani che David Visan ha selezionato ieri sera, abbiamo voluto dedicarli a coloro che stanno soffrendo.

INIZIO CORSI COLLETTIVI: 8 OTTOBRE
REGENCY® SCHOOL
INGLESE FRANCESE TEDESCO
Preparazione esami internazionali
CD-Rom - Video/Biblioteca - TV Satellite
Navigazione su INTERNET in ADSL
www.regency.it
Free test on line
TORINO - Via Arcivescovado, 7
Tel. 011 562 7456 - Fax 011 541 845
Autorizzazione del Ministero Pubblica Istruzione

PER NON PAGARE PERCENTUALI IN PIU'
DA TUTTI GLI OSPEDALI
ed abitazioni
chiamate 800.251645 24 ore su 24
FUNERALE CLASSICO
a 2 milioni 500 mila
ONORANZE FUNEBRI
IL GIUBILEO
La Garanzia di una Grande Impresa

Specchio dei tempi

«Bimbi felici se nell'asilo possono coltivare un loro orticello» - «banca non hanno accettato il versamento in monete» - «Dopo i truffatori, ecco la vera solidarietà» - e matematici»

Un gruppo di lettori ci scrive:
«Siamo i bambini della scuola materna di corso Benedetto Croce 21 di Torino. Scriviamo tramite la nostra maestra Marcella. Abbiamo dai tre ai sei anni, amiamo molto la natura; nella nostra scuola coltiviamo l'orto, l'aiuola delle erbe aromatiche, siamo dei bravi riciclatori. Ma abbiamo un piccolo problema che per noi sembra irrisolvibile: non riusciamo a trovare guanti piccoli per proteggere le nostre manine.

«Vorremo tramite *Specchio dei tempi* lanciare un appello ad una casa costruttrice di "guanti da giardinaggio" perché non costruirne anche a misura delle mani dei bambini?».

Seguono le firme

Un lettore ci scrive:
«Il 10 settembre sono andato nella banca buon cliente da parecchi per versare sul mio conto 700.000 lire in monete spiccie, che avevo preventivamente contato e suddiviso per pezzatura in quattro comuni sacchetti della spesa: 390.000 in pezzi da 500, 200.000 in pezzi da 200, 80.000 in pezzi da 100 e 30.000 in pezzi da 100 nella versione più piccola.

«Ma non mi hanno il versamento perché dovevo consegnargliele in sacchetti per surgelati tipo "Cuki gelo doppia forza" divisi in mucchi da 50.000 lire. Ora chiedo è giusto che non mi venga accettato il versamento senza sacchetti. E' così comincia il ritiro delle monete da convertire in euro?».

Segua la firma

Una lettrice ci scrive:
un'anziana di 79 anni. Sabato 1° settembre, anch'io come tanti altri anziani, sono stata vittima di un individuo che, spacciandosi per un appartenente alla Forza dell'ordine e approfittando della mia buona fede e della mia debolezza, si è introdotto nel mio appartamento e mi ha derubato della pensione da poco ritirata e di tutti gli oggetti, il cui valore monetario è senz'altro inferiore al valore affettivo per me inestimabile. In quei momenti di gran paura mi sono stati di grande aiuto i due agenti della Volante polizia istituita come pronto intervento a sostegno delle persone più deboli, chiamati e accorsi in casa per raccogliere le prime notizie di quanto avvenuto.

«Con molto tatto hanno tentato di tranquillizzarmi. Grazie all'interessamento degli stessi agenti nel giro di poche ore mi è arrivato il meraviglioso aiuto offerto dai lettori di *"Specchio dei tempi"*. Solo grazie a questo atto di concreta generosità, resa possibile da chi sostiene questa rubrica, mi sono sentita il che tornava a pulsare. Nella stessa giornata ho conosciuto così il volto peggiore della società, ma anche un risvolto meraviglioso, quello di tanto brave pronte a farsi in quattro per sorreggere chi sta perdendo ogni fiducia».

Segua la firma

Una lettrice ci scrive:
«Sono una studentessa di Matematica e vorrei esprimere la mia opinione sulla questione "Egizio". Sono d'accordo sull'ampliamento e sulla riorganizzazione di tale oggi così poco valorizzato, ma non capisco per quali motivi sia stata accantonata la proposta dell'assessore alla Cultura Fiorenzo Alfieri. Ritengo che la decisione di usare Palazzo Campana sia poco approfondita e sia stata presa da chi non conosce realmente Torino e i suoi storici palazzi.

«Prima di tutto è stata quasi completamente trascurata la presenza del nostro laurea. Gli iscritti a Matematica diminuiscono ogni anno e molti studenti provengono dalle più svariate zone del Piemonte, usando quindi giornalmente le linee ferroviarie e sfruttando la centralità della sede. Mi chiedo quante possibili nuove matricole sarebbero disposte a iscriversi a un corso di laurea, già così poco ambito, se raggiungerne la sede diventasse molto più scomodo.

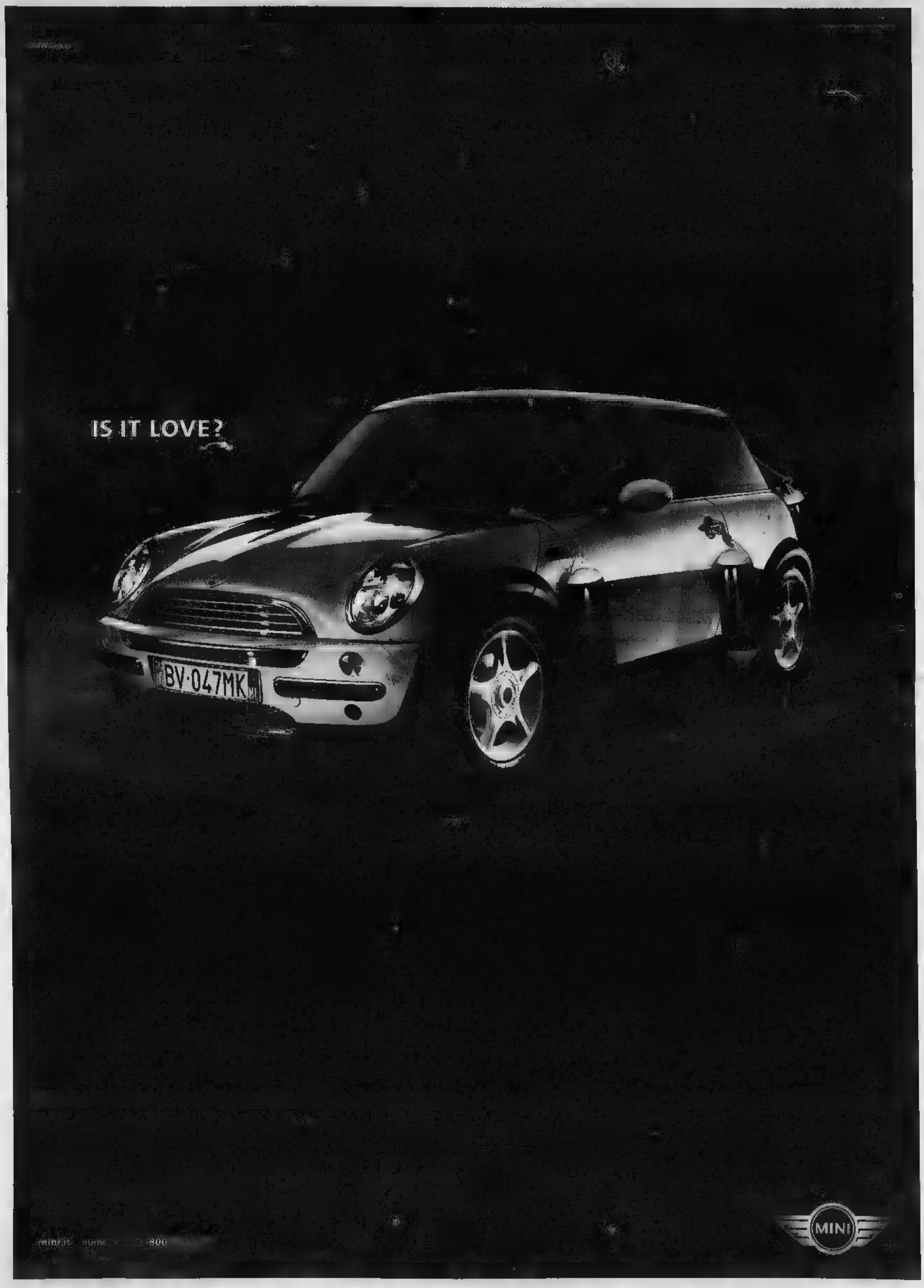
«In secondo luogo non è stata assolutamente considerata la storicità del Palazzo che, seguendo questa proposta sarebbe usato solo come "contenitore" e dovrebbe essere di tutte le strutture così poco adatte a ospitare grandi esposizioni. E' importante ricordare che Palazzo Campana è stato anche in passato sede dell'Università e non solo di una facoltà scientifica e oggi accoglie la famosa Biblioteca "G. Peano".

«Vorrei che, nel prendere la decisione finale, si tenesse conto che, proprio perché il nostro corso di laurea si avvale di una propria sede, i servizi offerti agli studenti (orario delle lezioni, biblioteche, ricevimento studenti, tutorati, esercitazioni, ecc.) sono tra i più efficienti dell'Università».

Elena Martinengo

specchiotempi@lastampa.it

PREZZI «TARIFFE» IL «600» CON «IL MATTINO DELL'ALTO ADIGE», «CRONACHE DEL MEZZOGIORNO», «CORRIERE DI CASERTA», «CRONACHE DI NAPOLI», «IL CORRIERE MERCANTILE», «LA GAZZETTA DEL LUNEDÌ», «ULTIME NOTIZIE PRESTO», «LA VOCE DI MANTOVA», «LA PROVINCIA» NELLE AREE DI DIFFUSIONE INDICATE SUL CAPOLUOGO LOCALE IL 1.600 CON «IL CORRIERE DI ROMAGNA» (DI ROMAGNA E A IMOLA) IL 3.200 A RICHIESTA CON «AUTOSPORTISTICO» IN PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA, ABBONAMENTI ORATORI CON SPECCHIO AL SABATO OBBLIGATORIO IN TUTTA ITALIA: PREZZI EDITORE ALL'ESTERO SCI (0 09) 1 889; BELGIO FR. 75 | C. LIBR. CANTONALE RIC. | 6; FRANCIA FFL. DI PE 7.800; GERMANIA D (0 2 50 | 0 1,29); GRECIA DR. 500; INGHILTERRA P. 1.40; LUSSEMBURGO FL. 75 | 0 1.80; MALTA Canto 50; NORVEGIA KR. 12; OLANDA FL. 3 | 0 1.80; PORTOGALLO Cont. Esc. 350 | 0 1.50; SPAGNA Pts. 250 | 0 1.50; CANARIE Pts. 300; SLOVENIA SIT 280; SVEZIA SKR 15; SVIZZERA FRS. 2.00; C. TICINO 2.50; USA $ 2.50



È il nostro
Anniversario.
Il risparmio
fa scintille!

Dal 13 al 29 settembre.

dì per dì

OGNI GIORNO MI SORRIDE.

890
al kg L. 1780
0,46 €
Pasta di semola BARILLA formati assortiti g 500

6700
al lt
3,46 €
Olio extra vergine di oliva BERTOLLI gentile/robusto lt 1

Gran Turchese
Colussi
il Classico Dorato Frollino
2390
al
1,23 €
Frollini Gran Turchese COLUSSI
400

2280
al kg L. 1900
1,18 €
Pezzettoni SANTA ROSA 3 pz. da g 400 cad.

6780
al
3,50 €
Caffè Qualità Rossa LAVAZZA
2 pz. da g 250 cad.

Sorrisi
la Grande

2690
al lt L. 8967
1,39 €
Sapone liquido NEUTRO ROBERTS ml 300

3990
al lt L. 1330
2,06 €
COCA COLA bipack 2 pz. da lt 1,5 cad.

11680
4171
6,03 €
23 misurini flustino DIXAN kg 2,800

Dixan

Salvo esaurimento scorte. I prezzi possono essere modificati in caso di variazioni alle leggi fiscali, cambiamenti di aliquota IVA.

Splendid Park Hotel
ALBERGO RISTORANTE BAR
Martedì 13 settembre
I fiori di zucca
Serata a tema
Martedì 20 settembre
I molluschi
VARALLO SESIA - Via T. Rossi, 17/1
Tel. 0163.53892 - Fax 0163.52801

LA STAMPA
PAGINA 45 GIOVEDÌ 13 SETTEMBRE 2001

VERCELLI
E VALSESIA

REDAZIONE VIA DUCHESSA JOLANDA 20, TELEFONO 0161 269711, FAX 0161-257008, E-MAIL VERCELLI@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' SALODINI SRL AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. VIA G. VERDI 40, TELEFONO 0161 250754, FAX 0161 220128

VC
Splendid Park Hotel
ALBERGO RISTORANTE BAR
Tutti i Venerdì
"Serata dell'Amicizia"
Tutti i giorni a mezzogiorno
"Brunch" o "Lunch" di lavoro
a prezzo contenuto
VARALLO SESIA - Via T. Rossi, 17/1
Tel. 0163.53892 - Fax 0163.

IL CORTEO SI SNODERA' ALLE 20,30 DA PIAZZA CAVOUR VERSO CORSO LIBERTA' E VIALE GARIBALDI: INVITATI I SINDACI E TUTTA LA PROVINCIA

Stasera una fiaccolata di solidarietà

In Sant'Andrea la veglia per la pace

Franco Cottini
VERCELLI

Non è ancora allarme rosso come dieci anni fa allo scoppio della Guerra del Golfo, ma la vigilanza è ai massimi livelli. Già nel tardo pomeriggio di martedì, a pochissime ore dagli attentati di New York e Washington e ancor prima dell'arrivo delle disposizioni emanate dal ministero degli Interni, il prefetto Leonardo Cerenzia aveva convocato il Comitato provinciale per la sicurezza e l'ordine pubblico.

E' stato deciso di rafforzare i controlli agli obiettivi sensibili: le centrali a Trino e Leri Cavour, i siti nucleari a Saluggia, il carcere, la sinagoga e la stazione ferroviaria a Vercelli, il Mc Donald's a Caresanablot. Non c'è stata ancora la necessità di istituire presidi armati fissi e continui (come quelli che furono predisposti nel '91), ma i controlli periodici quotidiani sono stati aumentati di intensità tanto che è stato deciso di potenziare il personale nelle stazioni dei carabinieri di Trino e Crescentino che hanno il compito di assicurare la vigilanza alle centrali e ai siti nucleari. Controlli rafforzati anche sulle autostrade e sulle principali vie di comunicazione.

Rafforzati i controlli alle centrali di Trino e di Leri, alla sinagoga di Vercelli e ad altri obiettivi sensibili

Convocati per oggi il Consiglio provinciale in seduta straordinaria e la riunione dei capigruppo comunali

«Si proseguirà così per alcuni giorni - commenta il prefetto Cerenzia -, allarmismi che sarebbero fuori luogo, ma estrema e puntuale attenzione. Attendiamo l'evolversi degli eventi: la nostra provincia è tranquilla, non si registrano segnali anomali o preoccupanti e neppure ci sono sospetti che la situazione locale possa in qualche modo peggiore».

Con molta discrezione e tranquillità comunque nelle scorse è stato fatto un lavoro di *intelligence* sulla comunità degli immigrati, soprattutto di quelli che arrivano dai paesi del mondo islamico, per monitorare le presenze e soprattutto eventuali nuovi arrivi. Un'operazione di routine in casi come questi, viene spiegato, che non ha dato risultati. Non è però da escludere che venga ripetuta nei prossimi giorni.

Mentre le forze dell'ordine lavorano, si mobilita la società, curia, enti pubblici e sindacati in testa, per esprimere concordanza condanna degli attentati e solidarietà agli Stati Uniti. Il Consiglio provinciale è convocato per le 16 di oggi in seduta straordinaria aperta: il presidente Roberto Scheda, d'intesa con i capigruppo, ha invitato alla riunione tutti i sindaci di Vercellese e Valsesia.

Dopo il vertice di ieri, oggi torneranno a riunirsi anche i capigruppo del Consiglio comunale ai quali è affidato il compito di concordare un documento unitario sugli attentanti negli Stati Uniti.

La giornata si concluderà con una fiaccolata che da piazza Cavour percorrerà corso Libertà e viale Garibaldi per concludersi in Sant'Andrea e alla quale sono invitati i sindaci dei Comuni della provincia con i gonfaloni. Parola d'ordine è «Pace oggi».

In piazza Cavour è previsto l'intervento di rappresentanti di Comune e Provincia. Abbazia, verso le 21,30, l'arcivescovo padre Enrico Masseroni condurrà una veglia delle vittime di New York e Washington e in favore della pace. Prenderanno la parola esponenti di altre confessioni religiose, movimenti e associazioni per ricordare le vittime statunitensi e per lanciare un appello alla pace.

Una pattuglia dei carabinieri in servizio a Caresanablot di fronte a McDonald's uno dei simboli degli Stati Uniti e di conseguenza inserito nella lista degli obiettivi sensibili della provincia insieme al carcere di Vercelli alle centrali di Trino e di Leri Cavour ai siti nucleari di Saluggia [Foto Greppi]

RISAIE DISTRUTTE NELLA BASSA

Pertengo chiede la calamità naturale

Non si è ripreso il riso colpito duramente dalla grandinata del 4 settembre ed invocano provvedimenti straordinari per i coltivatori

Walter Camandi A PAGINA 43

«Mamma, stai tranquilla»

L'ambasciatore Piero Francese chiama dall'Onu

VERCELLI

Il numero due della diplomazia italiana all'Onu un vercellese. E l'ambasciatore Piero Francese riuscito mettersi in contatto con la madre, Jucci Porta, per rassicurarla. «Mi ha chiamato - dice la signora Francese, sciutissima in città - alle dieci dell'altra sera il cellulare, perchè era impossibile comunicare New York attraverso le vie telefoniche normali. Mi ha detto di avvisato degli attentati mentre si stava recando all'Onu: l'hanno bloccato perchè la sede delle Nazioni Unite era stata evacuata». A questo proposito, la Telecom ha annunciato ieri che le comunicazioni in ingresso verso New York sono state ripristinate ma che, a causa dell'elevatissimo traffico in entrata, solo una chiamata su sette va a buon fine.

Il numero due della diplomazia italiana a New York si stava recando al Palazzo di vetro quando è avvenuta la strage

La signora Porta era sollevata perchè il figlio le ha dato di stare bene. «Sapesse quanta gente - dice - mi ha chiesto di lui. Sono davvero commossa per questo interessamento da parte tanti amici». Piero Francese, 58 anni, aveva affiancato con lo stesso rango l'allora ambasciatore Fulci nel settembre del '98 al Palazzo di Vetro. Ammesso alla carriera diplomatica fin dal 1970 è diventato in breve uno dei maggiori esperti nella difficile opera di distensione internazionale: è stato lui il mediatore degli armamenti convenzionali a Vienna e il capo delegazione per il bando delle armi chimiche nell'assise di Ginevra.

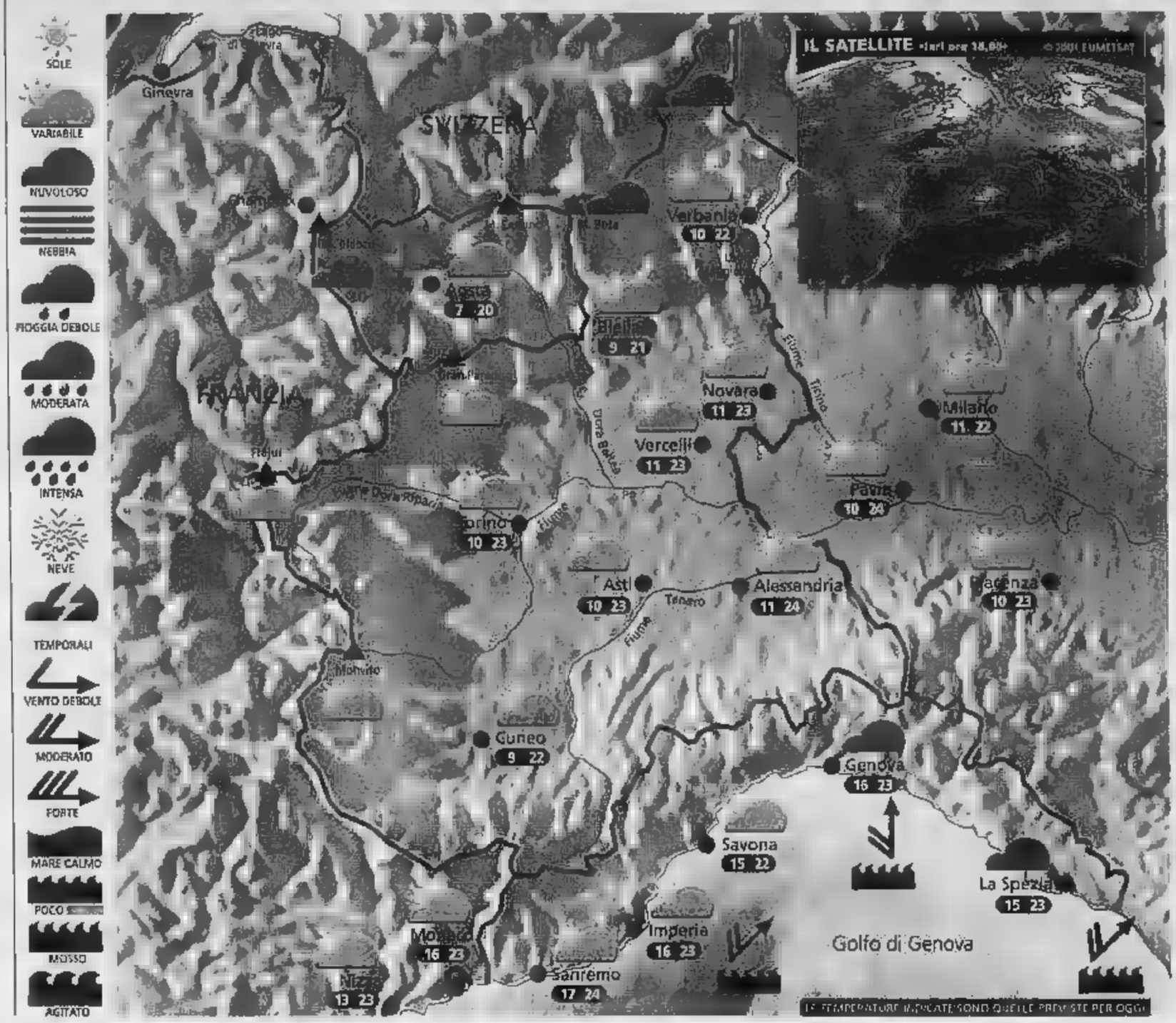
Notizie confortanti anche per due ragazze vercellesi che alcuni mesi sono a New York: Veronica Urban e Ilaria Dalo. Ieri si è messa in contatto con Veronica la madre, Rita. «Ha detto che lei e Ilaria non avevano sentito niente, pur abitando a Brooklyn. Alle 9 hanno acceso la tivù e hanno appreso della tragedia dalla Cnn. Solo un'ora più tardi, quando sono crollate le due Torri, ha visto l'immensa nuvola polvere. Come la polizia aveva loro consigliato, sono rimaste chiuse in fino a tarda sera, poi sono uscite per andare in lavanderia. Dicono che la gente sta reagendo bene all'immane tragedia, che la vita è ricominciata. Domani andranno ad informarsi se, sabato, sarà possibile tornare in aereo in Italia, come programmato da tempo».

Intanto si moltiplicano le prese di posizione e le iniziative: Cgil-Cisl-Uil, che si sono subito mobilitati con un presidio davanti alla prefettura la degli attentati proclamano per oggi un'ora di sciopero in tutte le fabbriche: l'ultima di ogni turno. Solidarietà agli Usa arriva anche dai Comunisti italiani e dalla Confartigianato. [r. v.]

Agenti della polizia in servizio davanti alla sinagoga di Vercelli

LORIO Caminetti
Rivenditore autorizzato
CAMINETTI MONTEGRAPPA
• caminetti e stufe •
POSA IN OPERA VIDEOISPEZIONE TUBATURE E CANNE FUMARIE
CON PERSONALE SPECIALIZZATO
NUOVA APERTURA
Vigliano Biellese - Via Milano 41/43
ORARI: Dal martedì al venerdì: dalle 15.00 alle 19.30
sabato: dalle 10.00 alle 12.00 e dalle 15.00 alle 19.30
Lunedì chiuso
ED
TRINO (VC) - Via S. Ponente,
Tel. 0161.805241 - Fax
ROOM:
VERCELLI - Corso M. Prestinari, 132
Tel.
Non accontentatevi, scegliete la qualità. Fatevi spiegare, dai nostri tecnici, il funzionamento dei vari modelli, chiedete notizie sulla bontà dei materiali, sull'accuratezza delle lavorazioni e delle finiture e, per mettere fine agli equivoci, controllate le certificazioni:
Oltre caminetti e stufe in pronta consegna

BOLLETTINO METEO



Situazione

Ieri il sole ha generosamente brillato sulle nostre regioni grazie alla positiva influenza ■ un promontorio anticiclonico. In giornata sono transitate innocue nubi cirriformi che hanno velato il cielo. Oggi correnti Sud-occidentali precedono l'ingresso di un fronte freddo che scavalcherà le Alpi venerdì mattina.

Previsioni

In mattinata cielo velato su tutti i settori; le correnti di Libeccio convoglieranno nubi basse lungo il litorale ligure. Con il passa■ delle ore la nuvolosità andrà intensificandosi sia sui rilievi alpini che sulla Liguria, ■■ sulle zone di Ponente potrà anche verificarsi qualche breve piovasco. ■ serata il cielo si coprirà ovunque in modo più consistente. Venti da deboli a moderati. Temperatura in lieve aumento nei valori minimi. Domani transito del fronte freddo ■■ brevi rovesci anche temporaleschi, specie sulla Liguria.

ZOOM

Le nubi viste dall'aereo

Il viaggio in aereo vi offre la possibilità ■ osservare tutti i tipi di nuvole e scattare splendide foto. Il modo migliore consiste nel tenere l'apparecchio fotografico il più vicino possibile ■ vetro senza però toccarlo. Avrete così occasioni di vedere sfilare i cirri, scorgere i cumulonembi in fase ■ ■■■■ oppure nella fase matura, quando cioè appaiono nella tipica forma ad incudine. Se la nuvolosità cumuliforme ■ ■■■■ significa ■■ l'atmosfera è davvero instabile e potrebbero verificarsi dei sobbalzi tali da indurre il pilota a rendere obbligatoria la cintura. Le tempeste più pericolose possono raggiungere i 17 km di altitudine e in questo ■■■ l'osservatore potrà notare sugli schermi che ■ traiettoria originale dell'aereo è stata modificata. Questa deviazione ha permesso al pilota di evitare le zone in cui la convezione poteva diventare pericolosa per l'incolumità dei passeggeri. La procedura è basata sulle informazioni comunicate a partire da un minuscolo radar posizionato sul «naso» dell'aereo, che trasmette al comandante una rappresentazione ■■■■ di quanto sta accadendo davanti a lui.

A CURA DI: www.meteolive.it

ANCONA	18 23	REGGIO CALABRIA	20 26
BARI	20 25	ROMA	18 25
BOLOGNA	14 24	VENEZIA	14 23
CAGLIARI	16 26	BARCELLONA	22 26
CATANIA	18 25	BRUXELLES	8 28
CATANZARO	16 24	FRANCOFORTE	11 17
FIRENZE	11 24	GINEVRA	11 23
OLBIA	19 23	LONDRA	11 17
PALERMO	21 26	MONACO DI BAVIERA	11 20
PERUGIA	11 24	PARIGI	11 21
POTENZA	11 23	ZURIGO	10 21

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 7 e 5 minuti; culmina alle ■■ 13 e 25 minuti, tramonta alle ■■ ■ e 44 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 1 e ■■ minuti, cala alle ore 17 e ■■ minuti

esi IRRIGAZIONE
www.esi-irrigazione.com

Nel Regno del Leone Bianco

Vivere mille avventure tra centinaia di animali ■ libertà; tuffarsi nel passato con ■ spettacoli storici ambientati nella Roma di Giulio Cesare; scoprire i ■■■■ i resti, le ■■■■ di tutto il mondo e *l'unico Leone Bianco in Italia*; divertirsi sulle tante attrazioni per ■■■ e bambini; l'allegra animazione ■■■ tiene compagnia tutto il giorno.
Inoltre l'arena provazioni con i rinomati scientifici e ■ migliore musica italiana.
Questo e molto altro lo trovi a Safari Park, un mondo fantastico per tutta la famiglia, ■■■■■■ ■ 400 mila ■■■■ quadrati di verde rigoglioso al confine con il ■■■■ del Ticino.

Ristorante, self service, gadget, negozi tipici, gelateria, fast food, pizzeria, panineteca, studio fotografico, parcheggio gratuito per auto e bus.

NOVITÀ 2001!! Unico esemplare di Leone Bianco in Italia

Autostrada A4
Torino-Milano uscita Novara SUD
Direzione Cargna-Lago Maggiore

Autostrada A26/A26
Milano-Genova Voltri-Genova
uscita Castelletto Ticino
Direzione Novara

Safari Park
Torino
Milano
Genova

SAFARI PARK
Tel. 0321 [illegible] www.safaripark.it

VENERDI' 14 SETTEMBRE
INAUGURAZIONE
RYAN'S
LIVE MUSIC CON
JERRY CALA'
E LA SUA BAND
RYAN'S DISCOTECA
VIA MORERA 2 - NOVARA

«MANCA UN CENSIMENTO DEGLI ANIMALI E NON SI PUO' QUINDI STABILIRE IL NUMERO DI CAPI ABBATTIBILI»

Il Tar vieta la caccia ai cinghiali

E' la seconda delibera della Provincia bocciata

Walter Camurati

VERCELLI

Ancora una bocciatura della «delibera anticinghiali» da parte del Tar: la notizia arriva da Roberto Piana, segretario nazionale della «Lac, lega per l'abolizione della caccia», ma del relativo verdetto i responsabili del[redacted] Provincia non [redacted] ancora stati informati. «Lo abbiamo saputo dal vostro giornale», hanno spiegato i funzionari del settore caccia.

La storia. A gennaio la Provincia di Vercelli, per l'attuazio[redacted] della legge regionale 9/2000, delibera di autorizzare la caccia ai cinghiali, responsabili di cospicui danni alle colture [redacted] di incidenti stradali che, nei casi migliori, hanno provocato la distruzione delle vetture e il ferimento dei loro conducenti.

Un primo ricorso al Tar del Piemonte, firmato dalla «Lac» e [redacted]poggiato dal consigliere regionale Enrico Moriconi, aveva provocato l'annullamento della delibera [redacted]a dell'assenza [redacted] censimento per stabilire la popolazione di cinghiali, la loro densità [redacted] territorio [redacted] i danni provocati dalla loro presenza.

Pochi giorni dopo [redacted] Provincia riproduce la [redacted] annullata con gli aggiustamenti [redacted] caso, ma i giudici amministrativi hanno ora deciso che anche il secondo provvedimento sareb[redacted] illegittimo in quanto «incorre - annuncia virgolettando il comunicato della Lac - negli stessi vizi già ravvisati con la sentenza dell'11 aprile 2001».

In estrema sintesi, secondo il Tar, eventuali «piani di contenimento» possono essere stabiliti solo dopo una «analisi degli effetti della presenza [redacted] specie sulla porzione di territorio considerata, [redacted] di censimenti dai quali risulti la densità della popolazione, così da consentire l'individuazione [redacted] densità accettabile e, per differenza, [redacted] numero di capi abbattibili».

«Aspettiamo di ricevere copia della sentenza», dicono i responsabili [redacted] settore provin[redacted] caccia. «Pazienza per il primo provvedimento, che altro non era se non una dichiarazione di intenti - aggiungono - e che comunque era un atto dovuto perchè finalizzato ad attuare una legge regionale; ma il secon[redacted] al contrario molto mirato, concepito [redacted] come un'operazione chirurgica. Ovviamente, di fronte a un pronunciamento del Tar, non possiamo fare altro che adeguarci».

Concludono i funzionari della Provincia: «A questo punto [redacted] necessario un coordinamento globale sull'intero territorio piemontese, e di conseguenza la palla passa [redacted] Regione».

Niente caccia ai cinghiali: [redacted] delibera della Provincia è stata bocciata dal Tar

In [redacted]

Solo 607 iscritti alla zona alpina

VARALLO. Nella zona faunistica «Ca Vc1» di Varallo, domenica un cacciatore su tre mancherà all'appello: i numeri sono forniti dal presidente Massimo Langhi. «La capienza del nostro territorio - spiega - prevede la presenza [redacted] 929 [redacted]tori: fino [redacted] questo momento [redacted]li iscritti [redacted] 607. [redacted] potrà [redacted] re un leggero ritocco quando [redacted] ultimate le ammissioni in deroga in corso, ma il totale potrebbe aumentare al massimo di una mezza dozzina di unità».

Il presidente Langhi ha [redacted] sua teoria per spiegare il calo delle doppiette. «Da una pratica [redacted] alla buona - dice - [redacted] passati ad una caccia di selezione, che prevede da parte dei cacciatori un altissimo gra[redacted] di abilità che non tutti sono in grado di raggiungere».

Il comparto, [redacted] l'appoggio della Provincia, sta [redacted] corso [redacted] formazione per giovani cacciatori della durata di 24 ore (12 teoriche e altrettanto pratiche) che si concluderà il 30 settembre; lo frequentano [redacted] allievi. (w. ca.)

SAN GERMANO: CONTINUANO LE POLEMICHE SULL'ISTITUTO PER ANZIANI

Casa di riposo Perazzo [redacted] dimette il presidente

SAN GERMANO

Colpo di scena nella vicenda [redacted]lla «Casa Perazzo»: l'intero consiglio d'amministrazione è dimissionario, e quindi è annullato il dibattito programmato per le 20,30 [redacted] questa [redacted] nella «sala del Corpus Domini».

La vicenda ruota attorno alla g[redacted] per l'affidamento a privati della [redacted] di riposo per anziani, bandita dagli amministratori per fare fronte [redacted] indilazionabili lavori di ristrutturazione e mes[redacted] a norma dell'edificio.

Il termine ultimo [redacted] presentare le offerte scadrà il [redacted] settembre; nel frattempo però il sindaco Paolo Monticolo e l'intero gruppo di maggioranza consiliare avevano «suggerito» di sospendere la gara d'appalto.

Uno [redacted]po l'altro gli amministratori della Casa, tutti di nomina comunale, ave[redacted]o rassegnato il mandato: fino a ieri restavano in carica soltanto la presidente Valeria Picco Codebò e Maria Michela Bernabò, mentre Massimo Leone ha deciso di far slittare fino a venerdì 14 la revoca del mandato.

La presidente dimissionaria, in [redacted] comunicato diramato ieri pomeriggio, ha dichiarato: «Il clima creato intorno all'appalto per la gestione della casa [redacted] riposo mi impedisce di proseguire nell'incarico. Anzichè approfondire le ragioni [redacted] una scelta seria e motivata, [redacted] preferito dare spazio a reazioni emotive ed [redacted] preoccupazioni di parte, esercitando pressioni sugli [redacted]ministratori della Casa e privando di significato l'incontro previsto per questa sera».

Continua la presidente: «Essendosi dimessa più di metà del Consiglio d'amministrazione, [redacted] ho più titolo per rappresentare la Casa del vecchio. Non comprendo perchè prima mi si critichi per [redacted] aver dato sufficienti informazioni, e poi mi [redacted] impedito [redacted] indire [redacted] pubblico [redacted]ito: evidentemente c'è chi è più interessato ad imporre [redacted] propria volontà che [redacted] ascoltare le opinioni della cittadinanza. Purtroppo i problemi restano intatti, [redacted] mi auguro che i nuovi amministratori abbiano miglior fortuna nell'affrontarli e risolverli. Temo però che se il loro primo atto consisterà nella sospensione [redacted] revoca dell'appalto, l'immagine pubblica dell'Ente ne risulterà fortemente offuscata».

L'assessore Francesco Borasio è inferocito: «Siamo di fronte - dice - ad una gravissima turbativa d'asta: si è costretto [redacted] dimissioni chi doveva nominare la commissione giudicatrice della gara. Mi riservo di segnalare [redacted] fatto alla magistratura». (w. ca.)

La casa di riposo per anziani Perazzo di San Germano

SERRAVALLE [redacted] VALDUGGIA SULLE SPESE DA RIPARTIRE

Accorpate le Medie [redacted] è lite fra Comuni

SERRAVALLE

Le scuole medie di Serravalle, Valduggia e Cellio sono ormai un tutt'uno da più di un anno. Stesso preside (ora diventato manager), segreteria [redacted] servizi centralizzati. Il tutto nell'istituto scolastico di Serravalle (che è il capofila della convenzione) con i costi di gestione a carico dei Comuni come avviene ovunque per le scuole medie.

Ma dopo appena un anno di convivenza [redacted] già lite tra due amministrazioni, quella di Serravalle guidata da Gianluca Buonanno e quella di Valduggia che [redacted] come sindaco il presidente della Comunità montana Guido Cravela. Motivo del contendere? Il rimborso di alcune spese coperte totalmente da Serravalle in attesa [redacted] rimborso da parte degli altri due enti. «Mentre Cellio ha subito onorato l'impegno - sottolinea il primo cittadino serravallese -, Valdug[redacted]a ha fatto finta di niente [redacted] trascorso un anno dai lavori, nonostante i tre solleciti scritti e nonostante stia ormai partendo un nuovo anno scolastico con altri impegni da portare a termine e naturalmente da pagare. Senza contare che [redacted] abbiamo ancora fatto i conteggi [redacted] spese telefoniche e di riscaldamento».

In pratica tutti gli uffici sono concentrati [redacted] Serravalle, e la ripartizione dei costi avviene in base al [redacted] di allievi che ciascun istituto ha. «A Serravalle compete naturalmente la spe[redacted] maggiore - specifica Buonanno - ma Valduggia dopo aver accettato [redacted] convenzione con una delibera [redacted] consiglio [redacted] partecipa alla gestione».

La cifra non è certo ingente: «Infatti, per questo non è soltanto una questione economica, ma anche di principio. Valduggia ci deve sette milioni e non capisco perchè si comporti così». Il quarto sollecito è partito all'inizio di settembre, e Buonanno ha inserito una [redacted] di ultimatum: «Se continuerete a fare i "finti tonti", il nostro atteggiamento sarà consequenziale al vostro modo di fare». (l. fo.)

AL PARCO ALTA VALSESIA

Sei lezioni [redacted] disegno [redacted] grafica

VARALLO. A lezione di disegno e arti grafiche nel parco naturale Alta Valsesia. La proposta viene dalla direzione dell'ente, che ha organizzato sei giornate di studio in altrettante località [redacted] valle comprese nel perimetro del parco. Scopo dell'iniziativa è insegnare ai partecipanti la rappresentazione degli ambienti naturali con la tecnica dell'acquarello.

La prima uscita è fissata per sabato 22 a Rima, con partenza alle 10 dalla piazza ella chiesa e rientro nel tardo pomeriggio. Le date delle altre escursioni saranno invece programmate con gli iscritti [redacted] mila lire per ogni giornata).

Il gruppo sarà accompagnato dalla pittrice Alessandra Bruno [redacted] dal guardiaparco Pietro Chio[redacted].

Per avere maggiori informazioni sull'iniziativa [redacted] possibile contattare la segreteria del parco (corso Roma [redacted] Varallo) [redacted] 0163.54680 oppure inviare [redacted] messaggio di posta elettronica all'indirizzo parcovalsesia@libero.it. (l. fo.)

LA RICHIESTA E' DEL SINDACO DI PERTENGO VERCELLOTTI AL SETTORE AGRICOLTURA DELLA PROVINCIA

«Stato di calamità naturale per il riso»

Gravi i danni provocati dalla grandinata del 4 settembre

PERTENGO

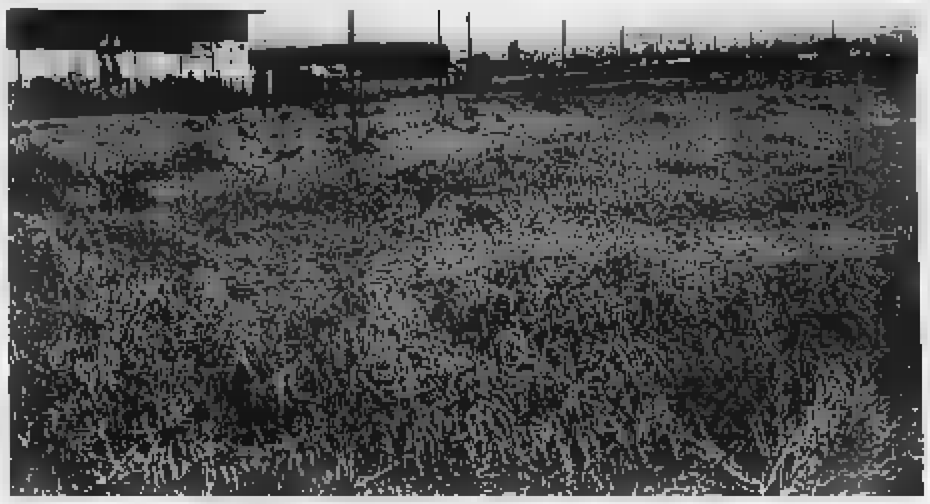
«La grandinata di martedì 4 settembre ha provocato gravissimi danni alle colture cerealicole del territorio comunale: organizzate al più presto un sopralluogo e controllata la situazio[redacted], per ottenere la dichiarazione dello stato di calamità naturale». La richiesta, firmata dal primo cittadino di Pertengo Alfredo Vercellotti, è indirizzata ai responsabili del settore territoriale per l'Agricoltura della Provincia di Vercelli.

La lettera del sindaco Vercellotti rappresenta [redacted] primo passo verso la constatazione e il riconoscimento ufficiale dell'avvenuta calamità naturale, e di conseguenza è finalizzata ad ottenerne la dichiarazione.

La situazione è stata valutata l'altra [redacted] a [redacted] dalla commissione comunale per l'Agricoltura, i cui componenti hanno dovuto prendere atto dei gravi danni riportati a causa della violenta grandinata in ampie [redacted] del [redacted]le: a soffrirne [redacted] state in particolare [redacted] colture cerealicole, compreso il riso proprio [redacted] fase più delicata [redacted] suo ciclo vegetativo, quello della maturazione. Alla lettera il sindaco Vercellotti ha fatto seguire la copia integrale del verbale di deliberazione approvato dalla Commissione [redacted] l'Agricoltura.

Quello di Pertengo, purtroppo, non è stato l'unico caso di danni da grandinate registrato in questa stagione. In precedenza, all'inizio dell'estate, un fortissimo rovescio [redacted] grandine aveva falcidiato le colture di granoturco nella fascia fra Tron[redacted] e Cigliano lungo la statale per Torino: per diversi giorni chi transitava sulla statale poteva osservare le piante di mais, già alte, [redacted] le foglie tritate dai chicchi di grandine.

Fortunatamente [redacted] grandine, almeno finora, non ha colpito nella [redacted] Gattinara i vigneti che producono il vino omonimo a doc garantita; e, verso Moncrivello, quelli da cui deriva l'Erbaluce. (w. ca.)


Un campo alla periferia di Pertengo che dimostra l'entità dei danni provocati al riso in maturazione dalla grandine abbattutasi sulla zona lo scorso 4 settembre

L'ALPINISTA DI ALAGNA IN NEPAL STA RAGGIUNGENDO IL CAMPO BASE ALLESTITO AI PIEDI DELLA MONTAGNA

Mondinelli, è scattata l'operazione Dhaulagiri

Ai primi di ottobre cercherà di salire sulla vetta del gigante himalayano (m.8.156)

Roberto Eynard

ALAGNA

L'omone di Alagna dal cuore d'oro è arrivato in Nepal con un volo che da Malpensa prima lo ha portato a Barhein, poi a Dubai e infine a Katmandu. Unico inconveniente la perdita temporanea dei bagagli, un guaio inizialmente non da poco visto che avrebbe impedito [redacted] Silvio «Gnaro» [redacted] di [redacted] questa nuova grande avventura: la conquista di due altri Ottomila, l'imperioso e brontolone Dhaulagiri e l'elegante Annapurna.

In questo anno magico che lo ha già visto salire in [redacted] all'Everest, il tetto del mondo, e al G1 e G2, i due Gasherbrum, i gemelli pakistani, Silvio prova ora a centrare uno storico pokerissimo scalando [redacted] due Ottomila.

«Ieri mi ha telefonato da Katmandu informandomi che gli era finalmente giunta tutta l'attrezzatura senza la quale sarebbe stato obbligato a interrompere la spedizione - [redacted]ta la moglie Idel -. Oggi raggiungerà con un volo interno delle linee aeree nepalesi Pokharta e [redacted] il villaggio [redacted] Sijonshon per poi iniziare il trasferimento verso il campo base del Dhaulagiri».

Un gigante di 8156 metri che è solito ingaggiare duri bracci di ferro con gli alpinisti prima di lasciarsi vincere. Al punto da vantare un record pressochè unico, quello di aver mantenuto ancora inviolata la terribile parete Sud, una «verticale» su cui scarica una quantità talmente enorme di neve e roccia da renderla inespugnabile.

«Silvio dovrebbe giungere al campo base tra domani e dopo - aggiunge la moglie Idel -. Qui troverà Mario Merelli, il compagno della scalata all'Everest e due spagnoli, Carlos e Pepe, con i quali ha già compito delle salite. Insieme si aggregeranno alla spedizione [redacted] di Favro e Blanc».

Tutti insieme attrezzeranno i campi I e II e poi, se il tempo resterà buono, nella prima quindicina di ottobre Gnaro porterà il suo assalto al gigante brontolone.

Ma tra Mondinelli e Dhaulagiri c'è anche un conto in sospeso in quanto [redacted] montagna già due volte ha respinto lo scalatore valsesiano, nell'89, quando Gnaro era alle prime esperienze con i «giganti» himalayani e tre anni fa (nella spedizione c'era anche l'alagnese Andrea Enzio). Silvio, appunto per le difficoltà ambientali (il Dhaulagiri [redacted] noto per le continue valanghe) seguirà la via normale, un tracciato che già da sè presenta notevoli difficoltà.

Poi, se tutto [redacted] liscio, tenterà di vincere il non lontano [redacted] fa per dire) Annapurna.

Lo scalatore Silvio Mondinelli

DIVENTERA' UN CENTRO PER DISABILI

Villa Pasero, parte la ristrutturazione

SERRAVALLE. Martedì al [redacted] i lavori per la ristrutturazione di Villa Pasero, il vecchio edificio di Serravalle che sarà adibito a centro diurno per disabili. Il progetto è stato curato in convenzione dalle amministrazioni di Borgosesia [redacted] Serravalle ed [redacted] andato [redacted] porto grazie a un cospicuo finanziamento regionale.

[redacted]' proprio il sindaco di Borgo Corrado Rotti [redacted] annunciare l'apertura del cantiere: «La settimana prossima la ditta che si è aggiudicata l'appalto dovrà iniziare a operare».

L'impresa avrà 240 giorni di tempo per concludere l'intervento ma considerando un eventuale ritardo invernale causato dalle condizioni del tempo (che esula dal capitolato) è immaginabile che entro un anno comunque il recupero dell'immobile sarà concluso. A quel punto entrerà nel vivo l'attività del centro che nella prima fase potrà ospitare una ventina di disabili offrendo diverse attività diurne (attualmente i portatori di handicap residenti a Borgosesia si servono della struttura di Varallo) e per il trasporto dei ragazzi è già stato acquistato un bus attrezzato.

[redacted] rimarrà qualche posto libero i due Comuni apriranno la [redacted] ad altri paesi del circondario che già hanno fatto richiesta. (l. fo.)

VARALLO, PRIME VOCI SULLE COMUNALI

Pagano candidato del centro sinistra

VARALLO. Il toto-candidati [redacted] Valsesia non tiene banco solo per le elezioni provinciali ma anche per il rinnovo [redacted] due consigli comunali spesso al centro dell'attenzione. In primavera si voterà infatti per scegliere i nuovi sindaci di Varallo e Serravalle. E sia Pier Angelo Pitto sia Gianluca Buonanno (se non cambierà la legge) non potranno più [redacted] per [redacted] poltrona [redacted] primo cittadino avendo già accumulato due legislature consecutive.

Quali dunque i possibili scenari? A Varallo [redacted] tre i grandi gruppi che si confronteranno, e [redacted] di questi da solo, dati alla [redacted] ha la certezza di poter vincere. Determinanti saranno quindi le alleanze. Il centrosinistra [redacted] cercando un nome gradito (quale potrebbe essere quello dell'ex presidente del Sacro Monte, Enrico Pagano), il centrodestra sembra orientato verso la figura dell'assessore provinciale Pietro Bondetti, ma i due schieramenti dovranno confrontarsi con la lista [redacted] che fa capo ad Aristide Torri e che quattro [redacted] fa candidò Daniele Curri.

Va inoltre considerato che rispetto alle precedenti elezioni comunali (Polo e Lega divisi) questa volta la Casa delle libertà si presenterà compatta.

Per quanto riguarda Serravalle, c'è [redacted] voce che circola con insistenza: l'intero gruppo di Buonanno potrebbe lasciare l'attività amministrativa. (l. fo.)

IL FASCINO DELL'EGITTO.

Una civiltà aperta e colta, nata dall'incontro di stirpi diverse nella Valle del Nilo, rimane sepolta per secoli nei papiri e nelle epigrafi. Solo nel secolo scorso archeologi e studiosi incominciano il lungo e affascinante cammino di riscoperta. La storia degli Egizi e di questi uomini di scienza corre parallela in un appassionante percorso.

Silvio Curto
L'ANTICO EGITTO
realtà e fantasia
pp. 272 - 16 tavole
Lire 33.000

I VOLUMI DE "LA STAMPA", DISTRIBUITI DA RCS LIBRI, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE

I libri de LA STAMPA

IL CONSIGLIERE DI FI: DOBBIAMO MUOVERCI PER TEMPO IN VISTA DELLA LEGGE CHE LI ISTITUIRA' IN TUTT'ITALIA

«Vercelli deve avere il Casinò»

Un disegno di legge di Pedrale in Regione

Enrico De Maria

VERCELLI

Vercelli deve avere un Casinò. Lo sostiene il consigliere regionale di Forza Italia, Luca Pedrale, che ha predisposto una proposta di disegno di legge, già presentata al presidente della Regione Ghigo e all'assessore Pichetto.

Pedrale sa che il Parlamento sta per varare la legge che istituirà un Casinò in ogni regione e, con il suo disegno di legge a Vercelli, vuole anticipare la concorrenza che potrebbe essere agguerrita: basti pensare che ci sta già pensando anche Stresa. «Ma il Casinò - dice Pedrale - deve arrivare a Vercelli, provincia in forte declino economico, che non ha imprenditori in grado di rilanciarla adeguatamente. Il Casinò, con tutto il suo indotto (alberghi, ristoranti, etc.), può essere un'occasione importante».

Secondo Pedrale, considerazioni economiche a parte, Vercelli ha diverse chance da giocare per superare la concorrenza di altre città: ad esempio la posizione geografica unica, soprattutto, baricentrica com'è rispetto a Torino, Milano e Genova».

Il disegno di legge del consigliere regionale di Forza Italia prevede anche destinazioni importanti per i profitti. «Ho proposto - spiega - che il 90 per cento dei profitti sia destinato a ridurre il deficit della spesa sanitaria e assistenziale della regione». Pedrale propone quindi di assegnare una piccola percentuale sempre dei profitti alle associazioni di volontariato cattoliche e laiche della provincia di Vercelli. Infine, un suggerimento anche per le vincite: Pedrale propone che il 30 per cento venga pagato in buoni-acquisto da fare nei negozi e nelle aziende della nostra provincia. Un'idea che non dispiacerà alle categorie commerciali e artigianali.

A quest'ultimo proposito, Luca Pedrale, dopo aver illustrato il progetto al presidente della Provincia e al sindaco di Vercelli, intende esporlo, a grandi linee, anche alle associazioni di categoria e sindacali. «Vercelli - conclude - non può lasciarsi sfuggire questa chance, e occorre far subito fronte comune perchè altre province sono già in agguato».

Il Piemonte non ha un Casinò e tra non molto una legge nazionale ne prevederà uno in ogni regione: così il consigliere di Forza Italia Luca Pedrale (sotto) ha proposto sin d'ora la scelta di Vercelli in un disegno di legge regionale

«Il 90 per cento dei profitti venga destinato al ripiano del deficit sanitario in Piemonte»

PLAUSO DI COLDIRETTI

Allevatori 9 miliardi dalla Regione

VERCELLI. I coltivatori diretti di Vercelli e Biella sono soddisfatti per l'approvazione della legge da parte del Consiglio regionale che stanzia nove miliardi a favore degli allevatori come contributo straordinario per il settore zootecnico in crisi a causa dell'emergenza mucca pazza.

«Il Piemonte - spiegano il direttore Andrea Desana e il presidente Silvano Saviolo - è l'unica regione italiana che ha deciso di intervenire con fondi propri sulla crisi della zootecnia da carne, e ha già nominato il commissario che dovrà costituire il Consorzio obbligatorio per il recupero e lo smaltimento dei rifiuti di origine animale».

Il costituendo Consorzio dovrà fornire risposte ai problemi derivanti dagli scarti dei macelli e dallo smaltimento delle carcasse degli animali morti in azienda, settore che finora era gestito quasi in regime di monopolio da privati che ne hanno fatto ricadere gli elevati costi sulla zootecnia.

Concludono Saviolo e Desana: «Vanno rispettate tutte le misure cautelative che le autorità sanitarie ritengono opportune per garantire la massima sicurezza sulla salute dei cittadini, e lo stesso impegno è necessario per superare i ritardi della pubblica amministrazione nel trasferire alle imprese le misure di sostegno, allo scopo di offrire al settore prospettive di crescita». [w. ca.]

STASERA ALLA SOMS

Scuola Riunioni a Villata

Il provveditore agli Studi Carlo Raimondo prenderà parte alla tavola rotonda di questa sera alla Soms di Villata. Inizio alle 21

VILLATA. «La scuola italiana all'inizio del Terzo Millennio: istruzioni per l'uso».

E' il titolo di una tavola rotonda sull'orientamento e le scelte per la scuola media superiore che, organizzato dalla Società operaia di mutuo soccorso di Villata, si svolgerà stasera alle 21, proprio nella Sala della Soms in largo Marconi 9.

Vi prenderanno parte il provveditore agli Studi Carlo Raimondo; il professor Alessandro Orsi, dirigente dell'Istituto alberghiero «Pastore» di Varallo; la professoressa Albertina Motta, dirigente dell'Istituto comprensivo di Romagnano Sesia; Antonella Abate, presidente del Distretto scolastico di Vercelli, e la professoressa Maria Luisa Patrosso, docente di Lingue all'Istituto superiore «Magni» di Borgosesia.

Gli organizzatori rilevano che l'incontro è particolarmente indicato per genitori e alunni iscritti al primo anno delle superiori e alla terza media. [d. b.]

INTERROGAZIONE AL SINDACO CON PETIZIONE

I Ds: «Sistemate subito via Solaroli»

VERCELLI

I consiglieri comunali diessini Pierangelo Gianotti, Renzo Formaggio e Valeri hanno inviato un'interrogazione al sindaco Bagnasco e al presidente del Consiglio comunale Franco Casalino per sollecitare interventi in via Solaroli. In appoggio alla loro interrogazione c'è anche una petizione firmata dagli abitanti della via e della vicina via Carso.

Pierangelo Gianotti

I firmatari della petizione hanno la sensazione di sentirsi trascurati dai provvedimenti di viabilità» presi nella zona. In primo luogo, contestano il nuovo senso unico, quindi lo stato dell'asfalto che, soprattutto nei giorni di pioggia, mette in difficoltà i residenti che «all'alba del Terzo Millennio, non hanno neppure il marciapiedi».

Gli abitanti di via Solaroli guardano alla vicina via Marostica (dove il manto stradale è stato rifatto di recente) e chiedono perchè non si faccia altrettanto nella loro strada.

Un altro problema che viene sollevato nella petizione è l'urgenza di riassestare il tratto di via Asiago che da via Cadore porta a via Carso, correndo parallelo alla ferrovia «che andrebbe tombinata».

Rifacendosi alla petizione, i consiglieri diessini chiedono innanzitutto al sindaco di far compiere un sopralluogo ai tecnici comunali, affinchè possano rendersi conto della situazione; quindi «di procedere all'inversione del senso di marcia, ripristinando l'assetto precedente». Infine, «di sistemare, una volta per tutte, via Asiago e il tratto di via Carso fino all'angolo di via Cadore, sistemando il manto stradale mancante». [d. b.]

L'ASL HA GIA' AVVIATO LA DISINFESTAZIONE. GLI ESPERTI: NON E' PERICOLOSA, SOLO FASTIDIOSA

La zanzara-tigre è arrivata a Pertengo

Scoperto un esemplare in un deposito di pneumatici

La zona dove è stata scoperta la zanzara. Nell'altra foto, il sindaco Vercellotti

PERTENGO

E' probabilmente arrivata nascosta all'interno di qualche pneumatico. Fatto sta che è arrivata. E così, all'improvviso, il piccolo centro agricolo di Pertengo si è ritrovato ad affrontare l'emergenza «zanzara-tigre».

Per la verità, il sindaco Alfredo Vercellotti, non ama parlare di «emergenza», ma di un «caso». Eccezionale, ma pur sempre «un caso», che è già stato risolto con la disinfestazione dell'area interessata: quella accanto al deposito di gomme di via Circonvallazione. Dice il sindaco: «Ho avuto modo di vedere la cosiddetta zanzara-tigre, che scientificamente si chiama "Aedes Albopictus": non è molto dissimile dalle nostre comuni zanzare, eccezion fatta per la striatura. Una zanzara "juventina"».

Zanzare che non dev'essere assolutamente considerata pericolosa per l'uomo: forse è soprattutto il soprannome che incute terrore. Tuttavia, gli esperti fanno rimarcare come si tratti di un insetto particolarmente fastidioso. In ogni caso, una presenza anomala e non rassicurante che dovrebbe già essere stata debellata con la disinfestazione operata dall'Asl che verrà comunque ripetuta, per precauzione, nei prossimi giorni. «Ma prima di parlare di disinfestato - aggiunge il sindaco - occorrerà che l'assenza della zanzara delle venga riscontrata per almeno due anni». Come si è arrivati alla scoperta della zanzara-tigre a Pertengo? Spiega il sindaco: «Sul territorio, come nel resto della provincia, vengono periodicamente piazzate trappole per insetti. E in una di queste trappole è appunto incappata la nostra zanzara-tigre».

Per evitare che l'infestazione possa propagarsi, Vercellotti ha emesso un'ordinanza in cui invita a svuotare completamente di acqua ogni contenitore od in ogni caso a ricoprire tutto ciò che possa contenere acqua piovana. Gli abitanti di Pertengo dovranno inoltre segnalare l'eventuale presenza di tombinature in cortili e piazzali. [r. v.]

Ordinanza del sindaco Vercellotti: occorre ricoprire tutti i contenitori di acqua piovana

«Brutta e poco pratica la nuova rotonda»

E' curioso di sapere se la rotonda di via Trino-corso Avogadro di Quaregna, così come si presenta in questi giorni, è definitiva oppure no. Se così fosse vorrei obiettare che probabilmente si sarebbe potuto fare qualcosa di migliore dal punto di vista estetico.

Mi spiego. Essendo proprio all'ingresso di Vercelli penso che si potrebbe dare un'immagine diversa della città. Capisco che, così come è, sia costata davvero poco (un palo per la luce e una decina di paracarri) e soprattutto permetta di risparmiare sulla manutenzione, ma sono certo che un minimo di «arredo urbano», anche soltanto un'aiuola fiorita, avrebbe migliorato l'estetica della zona offrendo un miglior colpo d'occhio a chi arriva a Vercelli.

Quel tipo di rotonda va bene per l'incrocio di un'area industriale, non certo all'ingresso di una città. Basta girare un po' per rendersi conto delle soluzioni (sicuramente più costose) adottate in altre città a noi vicine.

Tra l'altro è anche, a parere non soltanto mio, molto «confusa», nel senso che ci sono troppi segnali sull'asfalto. I primi giorni rischiava di confondersi anche chi, come me, abita a Vercelli quindi sa esattamente quale direzione imboccare: figuriamoci quindi le esitazioni (pericolose) di chi invece vercellese non è. In sostanza, il rondò snellisce sicuramente il traffico - da questo punto di vista umano funziona -, ma non è nè pratico e nè bello.

E ciò stupisce maggiormente se si pensa l'impegno da sempre profuso da questa amministrazione comunale per rendere più bella Vercelli. E' strano che, dopo le ingenti somme spese in centro, ora si sia voluto risparmiare in periferia.

Lettera firmata, Vercelli

Preghiamo i lettori di essere sintetici e preferibilmente inviare dattiloscritti. Le lettere prive di firma leggibile, indirizzo e recapito telefonico non saranno pubblicate.

Le lettere vanno inviate a
LA STAMPA
Redazione di Vercelli
via Duchessa Jolanda, 20
13100 Vercelli
Fax 0161 257.009 / 0161 217.684
E-mail: vercelli@lastampa.it

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Vercelli: 0161 213.000 Croce Rossa; Cigliano: tel. 0161 424.757; Santhià: tel. 0161 92.91; Trino: tel. 801.455; Borgosesia: tel. tel. 0161 841.122; Livorno Ferraris: tel. 0161 478.411 Volontari Soccorso Grignasco: tel. 0163 418.617.

PRONTO SOCCORSO

Il S.Andrea, telefono 0161 593.333; Ambulanza telefono 0161 217.000; Borgosesia: telefono 0163 203.111; Gattinara: telefono 0163 822.245; Santhià: telefono 0161 929.211. Servizio emergenza sanitaria 118 (esclusivamente per i Comuni dell'Asl 11).

GUARDIA MEDICA

Vercelli: telefono 0161 255.050; Arborio: telefono 0161 96.364; Borgosesia: telefono 0163 25.513; Cigliano: telefono 0161 424.524; Crescentino: telefono 0161 Gattinara: telefono 0163 835.411; Santhià: telefono 0161 Scopello: telefono 0163 71.170; Trino: telefono 0161 829.585; Varallo: telefono 0163 567.523.

IGIENE E SANITA' PUBBLICA

Vercelli: telefono 0161 217.766; Santhià: telefono 0161 929.212-929.227; Borgosesia: telefono 0163 22.492; Varallo: telefono 0163 52.486-52.092; Gattinara: telefono 0163 822.364.

FARMACIE DI TURNO

A Vercelli oggi è di turno con apertura obbligatoria (9-12,30 e 15-20 a battenti aperti; 12,30-15 e 20-9 a battenti chiusi e con chiamata con ricetta medica urgente): *Farmacia Moderna*, corso Libertà 11, tel. 0161 257.007.

Prarolo: *Dr. Pietro Giuseppe Prando*, corso Nuova Italia 143, tel. 0161 94.389.

Alice Castello: *Dr. Duilio Miglietta*, via Italia 11, tel. 0161 90.185.

Varallo Sesia: *Farmacia Sacro Monte di Dr. Max Zeno*, piazza Calderini 8, tel. 0163 51.193.

Prarolo: *Dr.ssa Luisa Erbetta, via Salita 101, tel. 015 767.066.*

Gattinara: *Farmacia Domenicone & Patrucco*, piazza Italia 23, tel. 0163 833.236/826.673.

CONSULTORIO PEDIATRICO

Vercelli: telefono 0161 256.792; Santhià: tel. 0161 929.218; Gattinara: tel. 0163 822.975; Romagnano Sesia: tel. 0163 417.148; Grignasco: tel. 0163 417.148; Serravalle Sesia: tel. 450.175; Coggiola: tel. 015 78.354; Scopello: tel. 0163 71.170.

IN CITTA' E PROVINCIA

Concerto

I Graceland all'Idrometrica

Il gruppo vercellese Graceland, specializzato in cover di Simon & Garfunkel, sarà oggi ore 21, in concerto nell'area della Stazione Idrometrica di via Dora Baltea, in occasione della rassegna «Vivi Santhià».

In Val Susa con la Soms

La Società di mutuo soccorso di Villata organizza per domenica 7 ottobre una gita in Val di Susa, alla Sacra di San Michele ed ai laghi di Avigliana. Prenotarsi entro il 30 settembre. Telefonare allo 0161/ 310567.

Conferenza

Si parla di etichette

Domani alle 20,30 all'hotel Vittoria di piazza Verdi si terrà la prima delle conferenze del ciclo dal titolo «Alimenti senza frontiere». L'argomento sarà «Nelle etichette un mare di informazioni». A cura dei soci Coop delle sezioni di Santhià, Trino e Crescentino. Gli altri appuntamenti sono previsti per le serate di venerdì 21 e venerdì 28, sempre alle 20,30, nello stesso hotel.

IL CLUB CELEBRA DOMANI I 20 ANNI DI ATTIVITA'

Al castello di Moncrivello la festa del Lions Santhià

MONCRIVELLO

Per spegnere le 20 candeline dell'anniversario dalla sua costituzione, domani sera, nella prestigiosa sede del castello marchionale di Moncrivello, si riunirà il Lions club Santhià sotto la presidenza di Giuseppina Regge, la prima donna chiamata a ricoprire questo incarico. La serata prevede per le 19 la visita guidata al castello prediletto dalla principessa Jolanda di Francia; seguirà l'appuntamento conviviale nel salone che la duchessa vedova Beato Amedeo aveva adibito a propria segreteria particolare.

La dottoressa Giuseppina Regge, laureata in pedagogia a Torino e già direttrice didattica del Circolo di Cigliano, è originaria ed abita a Moncrivello, ed ha lavorato 32 anni nella scuola. Ama molto leggere e viaggiare, considera l'amicizia un bene prezioso da coltivare ed è un'appassionata cercatrice di funghi.

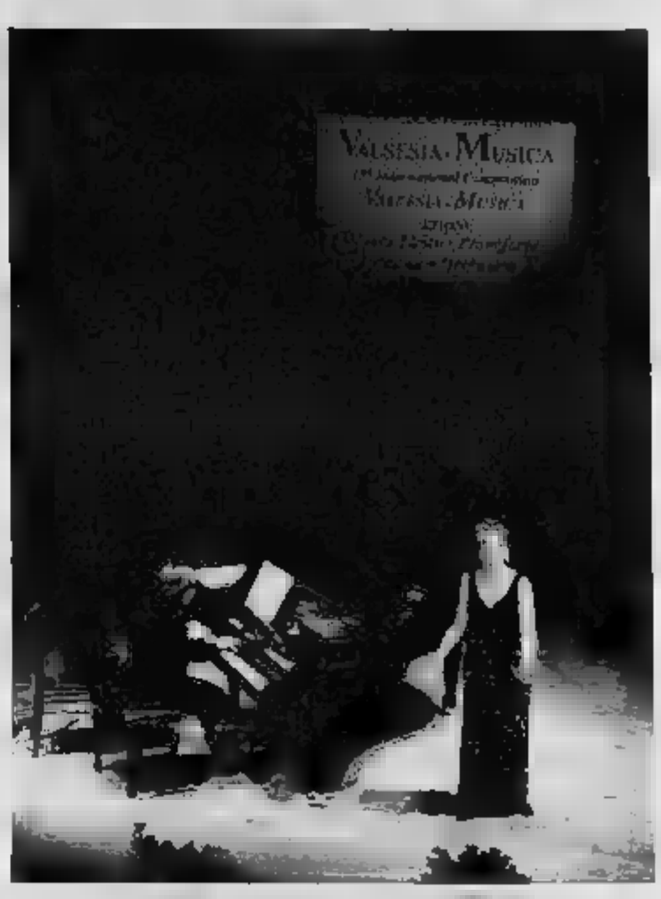
Giuseppina Regge è la prima donna chiamata alla presidenza del Lions club di Santhià

Da quando ha lasciato il mondo della scuola si è impegnata in molteplici attività di volontariato: è la fiduciaria per Moncrivello della Lega per la lotta contro i tumori ed ha organizzato visite per la prevenzione e conferenze informative; inoltre ha raccolto fondi a favore della Lega tumori e reclutato numerosi nuovi soci. Infine è la coordinatrice per la sezione di Moncrivello dell'«Associazione Vita tre, onlus» di Saluggia. [w. ca.]

L'attesissima finale si svolgerà con l'Orchestra rumena Oltenia di Craiova. Domani concerti a Quarona

Re pianoforte a Valsesia Musica

Appuntamento alle 21 al Civico di Varallo



Nelle foto di Heinz Reolon alcune immagini del Valsesia Musica che, oltre a pianoforte e finale della sezione si svolgerà questa sera a Varallo), ha ospitato, con grande successo di pubblico, anche le prove di violino e di canto lirico

VARALLO

Stasera ultima grande prova, con la finalissima della sezione pianoforte della diciassettesima edizione del concorso internazionale Valsesia Musica.

Momento di bilanci, in attesa del verdetto, quindi, per questo contest iniziato in giugno con la sezione riservata al violino ed orchestra, che ha visto il concerto conclusivo allo storico teatro della Soms di Grignasco, per poi proseguire a Varallo con le prove dei cantanti lirici ed ora riservare il gran finale dei pianisti accompagnati dall'orchestra Oltenia di Craiova (Romania) diretta dal maestro Ionescu Galati, al Civico varallese. Inizio stasera ore 21.

L'oro per la sezione di violino del Valsesia Musica è stato appannaggio dell'austriaco Ilija Marinkovic mentre il secondo premio è stato assegnato all'italiano Mario Di Nonno ex aequo con la coreana Min Jung Kang. Pure il terzo è stato valutato in parità [illegible] svizzera Daria Zappa e la tedesca di origine russa Alissa Margulis. Premio speciale al miglior semifinalista Francesco Cerrato.

E non dimentichiamo che durante l'estate momenti importanti sono stati le performances scopellesi dei giovanissimi strumentisti, nelle quali si sono distinti il pianista ucraino Kostantyn Travinsky, il violoncellista lettone Dimitrijs Sudarevis e l'undicenne Aleta Alekbarova (che ha vinto il premio alle tastiere Kawai). E i corsi di alto perfezionamento musicale sempre a Varallo.

A settembre è iniziata la fase di canto lirico, durante la quale è stato assegnato anche il premio internazionale di lieder (è la novità [illegible] questa edizione) vinto dalla russa Veronica Amarres, mezzosoprano.

Primo premio assoluto per il canto lirico alla nipponica Tomoko Shimizu, soprano. Secondo ex aequo alle sudcoreane Sung Hyun Cho, soprano e Su Young Kim, mezzosoprano. Terzo premio ex aequo alla russa Natalija Ermakova, soprano e all'italiana Gianna Queni, soprano. Premio speciale alla migliore voce verdiana, al baritono italiano Paolo Servidei.

Nella recente fase di pianoforte, dopo tre giorni di eliminatorie nel corso delle quali la giuria ha ascoltato una cinquantina di concorrenti, sono stati ammessi alla seconda prova diciotto candidati, provenienti da dodici differenti paesi: Paulo Aguiar Oliveira (Portogallo), Sofia Bougaian (Russia), Virginie Falquet (Svizzera), Kanade Joho (Giappone), Rebecca Magomedova (Russia), Kanae Mikami (Giappone), Ako Ohara (Giappone), Hye Youn Park (Corea del Sud), Ekaterina Popova (Bielorussia), Kei Saotome (Giappone), Stefano Serverini (Italia), Sabine Simon (Germania), Yoshishige Tanaka (Giappone), Tamao Totsugi (Giappone), Marc Pierre Toth (Canada), Georgi Trendafilov (Bulgaria), Wojciech Waleczek (Polonia) e Yaou Xie (Cina Popolare).

Come accennato, stasera è in programma la finale al Teatro Civico, con i concorrenti tra quelli sopra citati che hanno superato il turno, accompagnati dal grande complesso filarmonico rumeno.

Saranno di scena quindi Sofia Bougaian, Kanade Joho, Ako Ohara, Ekaterina Popova, Kei Saotome, Koshishige Tanaka, Tamao Totsugi, Marc Pierre Toth, Georgi Trendafilov e Yaou Xie. Eseguiranno musiche di Prokofiev, Liszt, Mozart, Rachmaninov, Chopin, Beethoven e Gershwin.

Ancora concerti dei vincitori delle sezioni canto lirico e pianoforte, domani alle [illegible] nel salone Sterna di Quarona, mentre sabato, stesso orario, ci sarà il gran galà di chiusura al Coccia. L'incasso di questa serata in cartellone nel teatro novarese, verrà devoluto al Novara Center Gruppo Bangladesh di Varallo.

In occasione della trasferta la Comunità Montana Valsesia ha [illegible]zato un pullman da Varallo. Prenotarsi al 347/8317668.

A chiudere l'intensa attività dell'associazione culturale Valsesia Musica, organizzatrice del concorso, sarà il recital pianistico all'isola di San Giulio ad Orta; domenica 23 con il vincitore di questa sera.

LO SPAZIO MINI C'È.

E C'È SPAZIO PER TUTTI!

Finalmente la nuova MINI è arrivata. MINI One e MINI Cooper ti aspettano.

Vi aspettiamo sabato e domenica nella nuova esposizione

BIELLA AUTO MINI

a BIELLA in via Macallè, 45

MINI

PRESENTATA IERI A PALAZZO OROPA LA «GIORNATA EUROPEA» CHE [redacted] AVVALE DELLA COLLABORAZIONE DI ASCOM [redacted] CONFARTIGIANATO

Il 22 settembre torna la città senz'auto

Le «bancarelle» dei commercianti nella Ztl più ampia

BIELLA

Un'isola pedonale leggermente più grande, [redacted] una grande festa con il contributo dei commercianti. Sono questi gli ingredienti [redacted] caratterizzeranno a Biella [redacted] «Giornata europea: in città [redacted] la mia auto» in programma sabato 22 settembre.

La manifestazione è stata presentata ieri mattina dal sindaco Gianluca Susta [redacted] dall'assessore all'Ambiente Doriano [redacted]ise. «La novità di spicco della [redacted] [redacted]zione è la collaborazione con i commercianti - [redacted] spiegato -. Sono infatti centodieci [redacted] negozi del [redacted] [redacted] hanno aderito all'iniziativa e per l'occasione daranno vita [redacted] "Bancarelle in città". E' la festa già collaudata dell'Ascom alla quale ha aderito la Confartigianato della provincia [redacted] le aziende dei propri [redacted]ri: durante la giornata senz'auto i negozianti e[redacted] i propri prodotti su appositi banchi collocato davanti [redacted] vetrine».

Per la nuova edizione di «Città senz'auto» è stata ampliata la Ztl del Piazzo

Due le zone interdette al traffico: la prima è compresa nel perimetro via La Marmora, via Repubblica, via Galilei, via Marocchetti, viale Cesare Battisti, via Cavour, via Pietro Micca; la seconda è il perimetro della cittadella medievale del Piazzo [redacted] [redacted] stato legger[redacted] ritoccato con l'inserimento [redacted] [redacted] le [redacted] off-limit alle auto della costa [redacted] Vernato e di costa San Sebastiano. «Il nuovo regola[redacted] della manifestazione emanato dal ministero [redacted] alle città che adertivano all'iniziativa [redacted] ampliamento della Zona a traffico limitato rispetto alla precedente edizione - ha spiegato Raise -. Di qui [redacted] ritocco, seppur minimo, apportato alle zona interdetta alle auto».

Queste due grandi isole pedonali saranno chiuse [redacted] traffico dalle [redacted] alle 20 e solo per quel giorno tutte [redacted] autorizzazioni a transitare nella [redacted] saranno inefficaci fatte salve [redacted] deroghe previste per la manifestazione. I residenti saranno autorizzati [redacted] uscire in auto dalla Ztl ma poi non vi potranno più rientrare prima delle 20. La consegna delle merci [redacted] invece autorizzata soltanto fino alle 9.

Le zone vietate alle auto avranno a disposizione diversi ampi posteggi e inoltre [redacted] linea urbana 1 raddoppierà le corse nelle ore di punta (7,30-9; 12-14,30; e 18-19). Nell'immediata vigilia, durante [redacted] giornata senz'auto e subito dopo l'Arpa effetuerà rilievi per misurare il rumore di fondo della città. Le altre due giornate senz'auto cadranno invece la pri[redacted] domenica di novembre e la prima di dicembre. [f.p.]

Ultimatum del rione Centro

Stop ai bus in via Marconi, più posteggi e zona franca per la farmacia Balestrini

BIELLA

Conferenza stampa ieri mattina dal presidente del quartiere Centro, Isabella Scaramuzzi, presidente del Consiglio Circoscrizionale del Quartiere Centro, per denunciare «l'ormai insostenibile situazione» per gli abitanti che il Comune risolva l'annoso problema del passaggio dei bus nella strettoia di via Duomo e di via Marconi. Mai residenti si lamentano per la mancanza di parcheggi riservati ai residenti e per l'istituzione [redacted] nuovi parcheggi a pagamento [redacted] dai quali proprio di fronte alla far[redacted] Balestrini. «Sui tre [redacted] meoli l'assessore alla Viabilità, Canuto, continua da mesi a prenderci in giro. Per cui, se entro 15 giorni non vedremo alcun spiraglio passeremo ad altre forme di protesta contro l'amministrazione comunale, in aggiunta alla presentazione di una sottoscrizione di firme, delle quali ben 1445 già raccolte nel solo mese di agosto, quando molta gente era assente per le ferie», ha detto Isabella Scaramuzzi.

[redacted] Scaramuzzi del rione Centro

Il quartiere chiede da mesi di eliminare [redacted] passaggio dei bus da via Duomo e via Marconi perchè rappresentano [redacted] pericolo per l'incolumità dei passanti [redacted] [redacted] vibrazioni prodotte dai pesanti automezzi minacciano la stabilità del campanile del Duomo. Il rione [redacted] anche una riduzione per i residenti dell'abbonamento parcheggio per le zone blu, e l'istituzione di alcuni posti «liberi» davanti alla farmacia Balestrini. [f.p.]

EFFETTI COLLATERALI

Caso Lipobay Masseranese cita la Bayer

BIELLA. Anche un biellese si [redacted] aggiunto al lungo elenco delle persone che hanno denunciato la casa farmaceutica Bayer a causa dei gravi effetti collaterali provocati dal Lipobay. Il medicinale, sotto accusa in tutto il mondo [redacted] oggettO in Italia di diverse indagini, una delle quali [redacted] [redacted] pretore torinese Guariniello, è sospettato di avere provocato gravi [redacted]ze, e [redacted] molti casi anche [redacted] morte, nelle persone che [redacted] assumevano per combattere gli eccessi di colesterolO.

[redacted] biellese che [redacted] [redacted] rivolto ai carabinieri è [redacted] uomo [redacted] 48 anni, residente [redacted] Masserano, di cui si conoscono per il momento solo le iniziali, E.T. Nei giorni scorsi l'uomo si [redacted] presentato alla caserma del paese dove abita per inoltrare denuncia contro la [redacted] casa farmaceutica tedesca.Secondo l'esposto, l'uomo attribuisce al Lipobay, che assume dietro regolare prescrizione medica [redacted] mese di luglio del 2000, [redacted] una serie [redacted] gravi disturbi e dolori agli arti inferiori, di cui non avrebbe mai sofferto prima. «Inoltre - avrebbe detto il denunciante ai militari - i livelli del mio colesterolo non si sono abbassati per niente». Il masseranese, che si è detto disposto a sottoporsi [redacted] tutte le analisi cliniche del caso, ha inoltre aggiunto di essere già in possesso di molti elementi che confermerebbero «senza ombra di dubbio» ogni sua affermazione. [f.p.]

SAGLIANO
Lancio di bottiglie contro il monumento

I carabinieri [redacted] Andorno stanno cercando [redacted] risalire ai vandali che la notte scorsa si sono divertiti a prendere a bottigliate il monumento a Pietro Micca, a Sagliano. [redacted] segnalare l'episodio ai militari e al Comune sono stati alcuni residenti. [f.p.]

[redacted]
Furto con spaccata in pieno centro

Furto [redacted] spaccata, [redacted] notte scorsa, ai danni di un negozio di abbigliamento [redacted] Via Gramsci: i ladri hanno portato via [redacted] paia di scarpe, 40 camicie [redacted] [redacted] smoking, per danno complessivo [redacted] oltre [redacted] milioni di lire. A scoprire il furto verso le tre di ieri mattina, sono stati gli uomini della vigilanza notturna che hanno subito informato [redacted] polizia e la proprietaria, Donatella Z., 48 anni, residente a Occhieppo Inferiore. [f.p.]

BIELLA
All'Istituto La Marmora iscrizioni ai corsi serali

Dal 17 al [redacted] settembre (ore 17-[redacted] [redacted] aperte presso l'istituto La Marmora di via La Salle le iscrizioni [redacted] corsi serali. Le [redacted] riguardano informatica, inglese e analisi tecnica. Per informazioni 015-21792. [r.b.]

BIELLA
Scontro a Pavignano motociclista ferito

Un motociclista di 26 anni Roberto Z. è ricoverato all'ospedale di Biella per le ferite riportate in [redacted] incidente avvenuto ieri pomeriggio a Pavignano, in via Pettinengo. [redacted] è scontrato con un'auto riportando una forte lesione al collo. [f.p.]

COSIMO AIMONE MARSAN A BIELLA

Ieri l'inconto con il sindaco Susta

Cosimo Ajmone Marsan è tornato a Biella. Luminare di neurologia e cattedra universitaria a Miami, è stato ricevuto dal sinda[redacted] Gian Luca Susta ieri mattina [redacted] Palazzo Oropa che nel marzo dello scorso anno gli [redacted] conferito la cittadinanza onoraria. In America ha iniziato la sua carriera di ricercatore a Washington, [redacted] National Institute of Health.

IL FUNERALE A TOLLEGNO

Pensionato trovato morto in un campo

TOLLEGNO. Si svolgeranno oggi i funerali [redacted] Stefano Romagna, [redacted] da un malore all'età [redacted] 75 anni [redacted] si trovava in un suo piccolo appezzamento di terreno a Tollegno, in regione Morbe. Alle 15,30 nella chiesa parrocchiale di Chiavazza è prevista la [redacted]nia funebre. La [redacted] salma sarà poi tumulata nel Cimitero di Via Milano.

L'uomo, molto noto in tutto il biellese [redacted] avere gestito per anni un magazzino di materiali edili (ceduto solo alcuni [redacted] fa per ragioni di salute), martedì pomeriggio si era recato nella sua proprietà per ripulirla dalle erbacce quando, a causa di un improvviso malore si è accasciato a terra. Nello [redacted] punto è poi stato trovato verso [redacted] ormai [redacted] vita. Le ricerche erano scattate su sollecitazione della moglie Carla e di sua figlia Laura, impiegata dell'Ufficio Cancelleria del Tribunale [redacted] Biella. Sul posto è poi intervenuta anche la polizia e l'ambulanza del 118, che tuttavia non potuto fare nulla. [f. p.]

L'INIZIATIVA DI UN GRUPPO DI AMICI BIELLESI CHE HA DECISO [redacted] COINVOLGERE LE PERSONE «SOLE PER SCELTA»

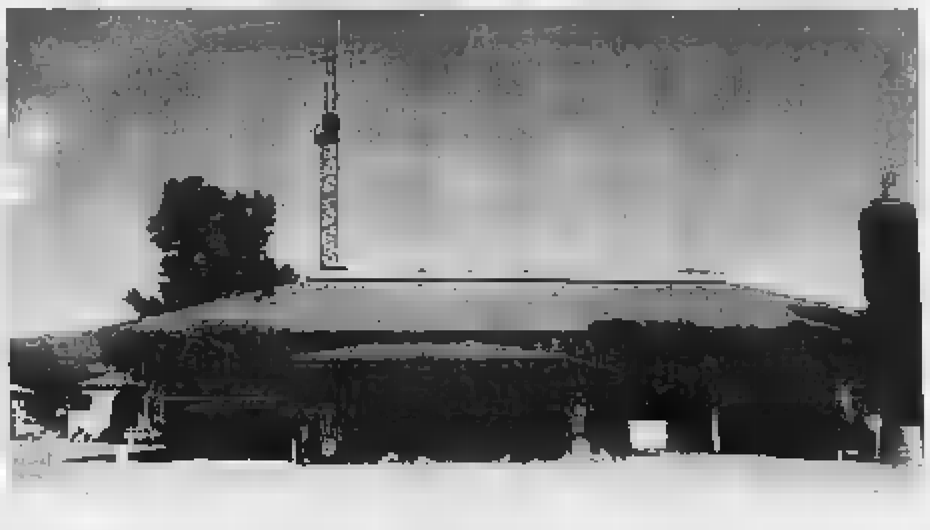
Via al primo raduno nazionale dei single

Cocktail, cena di gala e fever night. Poi la trasferta ad Oropa

VALDENGO

Scapoli e zitelle unitevi. Ora c'è il «Paradiso dei single». Da un gruppo [redacted] amici affiatati, tutti rigorosamente «liberi», nasce l'idea di creare un filo continuo di iniziative culturali e proposte di divertimento tutte dedicate [redacted] «a persone speciali che, [redacted] un [redacted] o per l'altro, si [redacted] trovate ad [redacted] [redacted] punto della vita (presto o tardi non ha importanza) ad [redacted] sole, senza necessariamente subire que[redacted] sta condizione, ma vivendola [redacted] scelta di vita».

Ed ecco allora la prima [redacted], già in programma fra poco più di 15 giorni: sabato 29 e domenica 30 è in calendario l'edizione [redacted]nero uno del «Ritrovo [redacted] nale dei single» che grazie all'appoggio del dancing La Peschiera, riceverà a Valdengo il battesimo ufficiale [redacted] una serata di gala intitolata niente [redacted] che «Single's night fever».


[redacted]
Il 29 ed il 30 alla Peschiera di Valdengo si svolgerà il primo raduno nazionale dei single Il programma è [redacted] preparato nei dettagli oltre alla serata di gala è previsto anche una trasferta [redacted] Oropa

Tutti gli appartenenti alla «categoria» avranno l'opportunità di ritrovarsi in un ambiente [redacted] informale «studiato apposta per [redacted] quella certa atmosfera che prelude ad ogni incontro romantico», assicurano gli organizzatori. E i partecipanti potranno contare sull'appoggio di professionisti del settore [redacted] di uno staff efficiente che renderà unica la serata proposta. Tutto [redacted] organizzato nei dettagli: [redacted] chi arriva da fuori Biella potrà fare base all'hotel Astoria.

Il programma, curato nei [redacted]nimi particolari, è [redacted] nutrito: cocktail di benvenuto con tanto di rose rosse alle signorine, [redacted] [redacted] [redacted] musicale, caffè con orchestra (gli intramontabili Homo Sapiens) e poi musica dance e ritmi latini a volontà. Alle [redacted] si chiude in bellezza con un drink di commiato. Il giorno successivo, domenica, una visita facoltativa al borgo storico del Piazzo, trasferta ad Oropa per [redacted] pranzo e pomeriggio [redacted] svago.

E questo [redacted] è che il primo passo. Per ulteriori informazioni è attiva [redacted] infoline: 015-245.11.82. [p. g.]

[redacted]

Case popolari, [redacted] a [redacted] di legge

Sono lieto di poter smentire, con tutta la serenità del caso, le fantasiose illazioni sulla futura assegnazione di alloggi popolari in Regione Croce a Chiavazza.

E' bene premettere che tali assegnazioni, come [redacted] tra l'altro ben noto, non competono nè All'Assessore all'Urbanistica e tanto meno [redacted] Presidente dell'Atc, ma vengono predisposte da un'apposita commissione presieduta da un magistrato nell'ambito di precise norme nazionali e regionali.

Mi spiace che il Presidente dell'Atc, Silvano Civra Dano, visto [redacted] rilevante ruolo ricoperto, abbia frainteso lo spirito ed i contenuti da me espressi nell'elaborazione [redacted] Piano [redacted] Riqualificazione urbana predisposto dalla Città di Biella ed [redacted] dalla Regione tra i progetti «pilota» su modello europeo. Dai presupposti del piano appare con forza l'obiettivo di favorire ed accelerare il proce[redacted] di integrazione sociale delle famiglie residenti a partire degli anni '80, riducendo l'impatto sociale.

L'idea guida è quella di consolidare il senso di appartenenza e di identità col territorio, considerando una risorsa per il futuro la considerevole presenza dei giovani e [redacted] bambini che già le abitano, tripla rispetto [redacted] [redacted] [redacted]a cittadina, ridimensionando le previsioni per nuovi [redacted]amenti per scongiurare la formazione di un nuovo ghetto.

Nello stesso progetto, che prevede investimenti per oltre 12 miliardi, la città si è impegnata [redacted] [redacted] proprie per oltre 3 miliardi prevedendo, tra l'altro, un contributo regionale straordinario di 320 milioni a favore dell'Atc per interventi di manutenzione da effettuare in tutti gli edifici compresi nel perimetro di piano, manutenzioni mai effettuate negli ultimi 25 anni.

[redacted] opere previste (scuola materna, centro socio-assistenziale, centro d'incontro, palestra, strade, parcheggi, parco ed orti urbani) saranno ovviamente al servizio di tutta la città ed in particolare dell'intero quartiere di Chiavazza, proprio nell'ottica di una reciproca integrazione. Su questa scommessa hanno creduto gli operatori privati che già hanno realizzato un supermercato e stanno ora per costruire, su concessione comunale, un edificio residenziale in edilizia convenzionata da destinare alla proprietà.

In relazione alle politiche della città mi sembra doveroso ricordare l'impegno diretto del [redacted] [redacted] la gestione diretta di oltre 200 alloggi, la ristrutturazione di oltre 130 unità abitative, dimensionate in gra parte sulle esigenze della famiglia media biellese (2 componenti per famiglia) e [redacted] linee di indirizzo per i 36 alloggi realizzati a Pavignano dell'Atc con priorità per le giovani coppie e le persone anziane. E' recente inoltre la comunicazione del Comune alla Prefettura e a tutti i Comandi Provinciali relativa alla possibilità di assegnazioni preferenziali alle forze di polizia, carabinieri, guardie di finan[redacted] e militari, come previsto dalle disposizioni in materia.

Sulla pelle di chi ha bisogno non servono le polemiche e p[redacted] questa ragione ritengo fondamentale l'impegno della città sinergico [redacted] quello delle altre pubbliche istituzioni, Atc compreso, tendente ad abbattere le barriere socio-ambientali per dare a tutti i cittadini, nella loro eterogeneità il pieno diritto all'apparta[redacted] e alla cittadinanza, anche a prescindere da colore della loro pelle.

Diego Presa, vice sindaco Biella

[redacted]

AUTOAMBULANZE
Biella: telefono 015/24.35.311; Cavaglià: telefono 0161/966.066; Cossato: telefono 015/922.123.

PRONTO SOCCORSO
Biella: tel. n. verde 167-120.118.

GUARDIA MEDICA
Biella: telefono 015/20.848-9; Cavaglià: tel. 0161/96.470; Cossato: telefono 015/922.801.

PROCURA DELLA REPUBBLICA
Biella: via Marconi 28, tel. 015/20.398.

QUESTURA
Biella: via Tripoli 2, tel. 015/35.90.411.

FERROVIE DELLO STATO
Biella: Stazione di Biella San Paolo, piazza San Paolo, tel. 015/40.25.52.

AZIENDA DI PROMOZ. TURISTICA
Biella: via Lamarmora 3, telefono 015/35.11.28.

AZIENDA TRASPORTI (ATAP)
Biella: Direzione e Biglietteria: viale Macallè 40, telefono 015/84.88.411.

INPS
Biella: via Tripoli 14, telefono 015/35.041. [redacted].414.

[redacted] DI [redacted]
A Biella: *Farmacia Dr. Role*, p. G. S. Cossato 5 (Vernato), tel. 015/405.840. Orario di apertura: dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30.

Nelle altre ore apre su presentazione di ricetta medica urgente.

Per gli [redacted] Comuni della provincia, le farmacie di turno svolgono il servizio di reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di [redacted] medica urgente.

Quittengo: *Dr. Mazzia*, via Caduti Libertà 22, tel. [redacted]07.57.

[redacted]: [redacted] *Piercarlo Robiolio*, via Libertà 100, tel. [redacted]60.73.

Occhieppo Sup.: *Franchini Belluzzi*, p. Matteo 8/a, tel. 015/59.01.74.

Ponzone: *Dr. Rollone*, via Provinciale Ponzone, tel. 015/77.70.90.

Vigliano [redacted] Rolando, [redacted] [redacted] 117, tel. 015/51.02.11.

STASERA L'ULTIMO RECITAL. GLI ALTRI APPUNTAMENTI

Le arie di Mozart e Rossini per l'Estate di Piedicavallo

[redacted]

E' un insolito «Nonetto di fiati» l'ensemble che avrà il compito di chiudere in bellezza il cartellone dell'Estate musicale di Piedicavallo. Questa sera nel Tempio valdese l'appuntamento [redacted] alle 21,15.

La formazione [redacted] opera in [redacted] [redacted] Teatro Regio [redacted] Torino aprirà il concerto [redacted] la Serenata in Mi bemolle maggiore [redacted] 375 di Mozart per poi proseguire sull'Ouverture de L'Italiana in Algeri di Rossini. [redacted] Von Weber verrà poi eseguita l'Ouverture, Der Freischutz op. 77 J 277 e quindi con Verdi e l'Ouver[redacted] [redacted] da La battaglia di Legnano si concluderà la serata e con essa anche la tredicesima edizione della rassegna allestita in Alta valle Cervo.

[redacted] [redacted] dimenticare, sempre questa sera ma a Biella, un [redacted] spettacolo del festival internazionale «Differenti sensazioni» che proseguirà fino tutto qu[redacted] ed [redacted] prossimo fine settimana. A Cittadellarte [redacted] via Serralunga 27 alle 21, [redacted] in programma una performance con la partecipazione del pubblico che vedrà protagonista il gruppo «Incontri» di Torino. Domani [redacted] [redacted] tappa al parco [redacted] Salute di Andorno con altri due show.

E sempre domani gran serata per tutti gli appassionati della disco-dance: si riaprono i battenti del Cancello che ha rinnovato il [redacted] look. Il locale del Piazzo, a Biella, vede in cabina di regia i resident Micro dj e Gian Perello dj ed annuncia, come novità della stagione 2001-2002 anche la musica dal vivo. Al sax interverrà Stefano Melis, brillante strumentista biellese che promette «vibranti emozioni», sabato special guest sarà il torinese Markus produttore dei disco-dance «El [illegible]ronic». [r. mo.]

OGNI SETTIMANA DAL MARTEDI' IN EDICOLA

sportautomoto

il nuovo SETTIMANALE diretto da Carlo Cavicchi.

Tutto sulla FORMULA 1, MOTOMONDIALE, RALLY, MOTOCROSS. Le PROVE su strada di AUTO e MOTO, i nuovi motori, i nuovi modelli... I calendari e le classifiche delle gare, ed ancora le novità del mercato.

Insieme a sole lire 2.200*

* Acquisto facoltativo, solo LA STAMPA lire 1.500

OFFERTA VALIDA SOLO PER I LETTORI DE
LA STAMPA DI PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA

Da questa sera la 1ª sagra che ospita anche il gruppo Marshmallow

Sordevolo scommette sulla birra

Una grande festa con i Nomadi e Mogol

SORDEVOLO

La prima edizione della «Festa della birra», che inizia oggi è veramente il risultato di una collaborazione che ha come scopo il lancio turistico del paese di Sordevolo. Per concretizzare lo slogan «Sordevolo paese della Passione ma non solo» si sono proficuamente unite la Pro loco, di cui è presidente Claudio Di Nubila, l'associazione benefica «Alpina», l'Atl e la Provincia. Spiega Riccardo Lunardon, segretario dell'Alpina e presidente del «Comitato gestione anfiteatro»: «Volevamo coinvolgere i giovani in questa stagione che è stata decisamente positiva. La Pro loco aveva quindi pensato alla Festa della birra per fine agosto, perché rappresenta uno dei modi più certi per centrare il bersaglio. L'Alpina invece stava chiudendo le trattative per lo spettacolo dei Nomadi, il 13 di settembre, mentre Provincia ed Atl avevano in calendario Mogol due giorni dopo. Abbiamo fatto un rapido incontro e trovato un accordo ottimale per accentrare in un'unica e più importante manifestazione le tre date sotto il titolo di Festa della birra».

Il programma si apre quindi questa sera con l'atteso concerto dei Nomadi, mentre domani andrà in scena il gruppo biellese «Marshmallow» guidato da Paolo Piscozzo e sabato Mogol. Sorridendo, precisa Lunardon: «E' proprio lui in carne ed ossa, mi stanno chiedendo da giorni? Certamente! rispondo e aggiungo anche che scenderà tra il pubblico per raccontare la sua lunga collaborazione con Lucio Battisti e svelare come spesso era il personaggio Battisti a ispirargli i testi delle canzoni. Insomma una chiacchierata che già di per sé costituisce nel Biellese una primizia»

Il «luogo» per mettere in scena un programma così ambizioso non poteva che essere l'anfiteatro: anche per i Marshmallow che si esibiranno in un palco costruito la conca naturale e le scuole medie, che poi costituiscono un tutt'uno con l'area attrezzata per la cucina, costruita dall'Alpina e per l'occasione messa a disposizione della Pro loco.

Le specialità gastronomiche, accanto alla birra che non mancherà di scorrere a fiumi, hanno un ruolo importante, poiché per oggi e domani il menù offre, accanto ai piatti moderni tipo Mac Donald, quelli tradizionali come «polenta e mojà» (una sorta di fonduta con i formaggi locali tritati secondo una sapiente e gustosa ricetta secolare). Il menù che «accompagnerà» invece il concerto di Mogol viene tassativamente tenuto segreto, ma c'è da scommettere che non deluderà, anzi si farà ricordare. Come questa prima edizione della Festa della birra che nelle intenzioni diventerà un appuntamento tradizionale.

Aggiunge Riccardo Lunardon: «Noi speriamo che la copertura delle tribune venga realizzata entro il 2003 perché l'anfiteatro, il secondo in Piemonte, è veramente il luogo giusto per le nostre attività culturali e folcloristiche, sia essa espressa dalle Passioni che da spettacoli musicali e teatrali. Dal "cuore" si parte per coinvolgere siti che rendono Sordevolo (tutto bello comunque) particolarmente appetibile al turismo; alludo alla Trappa, al colle di San Grato, a Verdobbio. Fa piacere che gli stessi residenti, un tempo piuttosto restii, comincino ad apprezzare gli sforzi del comitato organizzatore e siano piacevolmente coinvolti dai visitatori e dagli spettatori. Amare la propria terra non significa più tenerla nascosta, con i rischi che questo atteggiamento comporta. Amarla significa farla conoscere e condividerla, proteggendola con i miglioramenti che i tempi rendono indispensabili»

Sordevolo aspetta una marea di persone pur questa iniziativa ma non problemi di posteggio, poiché almeno 300 auto trovano tranquillamente sistemazione nel parcheggio situato, indovinate un poco? Vicinissimo all'anfiteatro, naturalmente.

Una veduta dell'anfiteatro naturale di Sordevolo dove questa sera si terrà il concerto dei Nomadi

Attesa per il seminario di sabato al Civico tenuto da Moni Ovadia

E a Vercelli c'è Folkermesse

Fine settinana con musica etnica europea

VERCELLI

Durante il fine settimana, il capoluogo risaio si trasformerà in «città della musica etnica europea»: cantanti, strumentisti e ballerini si incontreranno per workshop e concerti sotto la regia di Ethnosuoni, nell'ambito di Folkermesse. Si tratta di un seminario etichettato Eurofolk 2001 che vedrà nel pomeriggio di domani l'arrivo di musicisti dall'Ungheria (Ensemble Sondorgo), dalla Svezia (Ethel & Sighhild Band), dalla Finlandia (Duo Paalanen & Turkka>, dalla Germania (For Pn'j con Toni Geiling), dalla Francia (Familha Artus), dall'Inghilterra (Sofi Bacugo), dal Portogallo (Convinha Traditional), dall'Irlanda (Marc Geagan, Teresa Xavavagh, Anderina Gooch e Alan Jordon), dalla Spagna (Tintirinullo), dall'Austria (Johanna Teiler, Chirstian Gigler e Kerstin Pleschonig), dalla Norvegia (Vivian Steinsland, Andreas Bjorkaas, Erjend Viken ed Even Rosdhjell) e naturalmente dall'Italia (Epinfra).

Le fasi del seminario vero e proprio si terranno tra mattina e pomeriggio sabato e domenica, mentre le performances aperte al pubblico si svolgeranno al chiostro di Santa Chiara (sabato, ore 21) ed in Piazza dei pesci (domenica, ore 21). Gli artisti metteranno in scena la musica dei rispettivi paesi di provenienza e perciò sarà l'occasione per confrontare diverse culture e repertori.

Le lezioni di Eurofolk 2001, avranno come «aula» il Teatro Civico. Alle 10 della domenica, ci sarà «in cattedra» un insegnante di prestigio, al Teatro Civico: il seminario prevede infatti una lezione di Moni Ovadia sulla messa in scena.

La presenza di Moni Ovadia nel Vercellese, non è limitata a questo: l'attore sarà infatti protagonista di uno spettacolo benefico organizzato dal Comune di Trino e dall'Associazione volontari giovani invalidi amici, al Civico di Trino, per le 21 di domenica 30 settembre.

Moni Ovadia si esibirà sia in un seminario a Vercelli sia in uno spettacolo benefico a Trino

LA PRO LOCO DI SORDEVOLO
con il patrocinio di:

1ª edizione
FESTA della BIRRA

Anfiteatro Comunale di SORDEVOLO
13-14-15

• Giovedì 13 •
18.30 apertura gastronomico. Distribuzione birra

• Venerdì 14 •
Ore 18.30 apertura stand gastronomico. Distribuzione birra
Ore Concerto Ingr. libero
MARSH MALLOWS

• Sabato 15 •
Ore 18.30 apertura stand gastronomico. Distribuzione birra
Ore 23.30 Spaghettata di chiusura

INFO: Atl Biella 015.351128
organizzazione: 328.4824311

in concomitanza alla Festa della Birra
presso l'anfiteatro si terranno
i seguenti concerti
GIOVEDI 13/9 ore 21 - I NOMADI in concerto
SABATO 15/9 ore 21 - MOGOL e LAVEZZI
"Il nostro canto libero"

Città di Vercelli
Provincia di Vercelli
EUROFOLK
Piemonte Emozioni da vivere

VERCELLI FOLK FERMESSE 18ª EDIZIONE

SABATO 15 SETTEMBRE ORE 21 CHIOSTRO S. CHIARA
IRLANDA NORTHERN RHYTHMS
ITALIA EPINFRA!
FINLANDIA DUO PAALANEN & TURKKA
PORTOGALLO CONVINHA TRADICIONAL
J. REITER, C. GIGLER, K. PLESCHONIG

DOMENICA 16 SETTEMBRE ORE 21 PIAZZA DEI PESCI
FRANCIA FAMILHA ARTUS
TINTIRINULLO
NORVEGIA V. STEINSLAND A. BJØRKÅS E. VIKEN E. RØDHJELL
GERMANIA FOR PN'J & TONI GEILING

Ethnosuoni

MBE® MAIL BOXES ETC.®

Spediamo i vostri documenti e pacchi in Italia ed in tutto il Mondo!
Consegna in 24 ore in Italia, Europa, Stati Uniti, ecc...

Spedire, Ricevere, Comunicare: Lo facciamo Bene®

Listini e preventivi

SERVIZI DI SPEDIZIONE
• Servizio corriere espresso
• Spedizione di documenti e pacchi in tutto il Mondo
• Servizio imballaggi e confezionamento pacchi
• Consegne urgenti in città

GESTIONE DOCUMENTI
• Fotocopie in bianco e nero con accesso 24 ore su 24
• Fotocopie a colori
• Articoli per ufficio
• Fascicolatura, rilegatura e plastificazione documenti

SERVIZI POSTALI
• Servizio di domiciliazione con accesso 24 ore su 24
• Controllo e gestione della corrispondenza
• Mail Boxes offre inoltre il servizio "Money Transfer/Western Union" che consente di spedire e ricevere in pochi minuti denaro contante in tutto il Mondo

Via Trino, 1 - VERCELLI - Tel. 0161.502651 - Fax 0161.266471

Insieme in vacanza con voi

LA STAMPA

PICCOLI E GRANDI PARADISI DA SCOPRIRE

&ISOLE ISOLE

VIAGGI IN ITALIA NEL MEDITERRANEO NEL MONDO

Un «mare» di informazioni per soggiorni
brevi o lunghi, in tutte le isole italiane,
nel Mediterraneo e in ogni parte del mondo,
con informazioni e suggerimenti per le vacanze

per gli appassionati port acquatici:
nuoto, sub, vela, surf, pesca

su bird-watching, snorkeling, trekking

tutto per i turisti mondani

per gli sposi in viaggio di

tutto per famiglia, che ama vacanza tranquilla

Insieme a sole lire 4.000*

OFFERTA VALIDA SOLO PER I LETTORI DE LA STAMPA DI PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA

PK publikompass
SALDOUMI srl Agenzia Publikompass spa
Via Verdi, 40 - 13100 VERCELLI
Tel. 0161.250.754 - Fax 0161.220.128

nordovest LA STAMPA estate

PK publikompass
SALDOUMI srl Agenzia Publikompass spa
Via Verdi, 40 - 13100 VERCELLI
[redacted] [redacted].250.754 - Fax 0161.220.128

GIOVEDÌ 13 SETTEMBRE 2001 - PAG. 55

A ST-VINCENT SI SVOLGE LA FINALE DEL CONCORSO CHE ELEGGERA' SABATO LA FOTOMODELLA DELL'ANNO. TRA LE PREMIATE IN PASSATO SIMONA VENTURA E MICHELLE HUNZIKER

La grande sfida per uno scettro

Ospiti del galà Michele Cucuzza e Bobby Solo

SAINT-VINCENT

Appena spenti i riflettori su Miss Italia, le passerelle si riaffollano di bellezze, stavolta a Saint-Vincent. La cittadina termale valdostana, sabato sera, voterà la «Fotomodella dell'anno», consolidato concorso nazionale (alla 17ª edizione) che ha scelto la Riviera delle Alpi per scegliere la migliore fra le [redacted] finaliste provenienti da tutta Italia.

Le miss sono già arrivate ieri [redacted] St-Vincent, per partecipare alla prima delle quattro giornate di [redacted] organizzate dalla società Sigillo Mediceo con [redacted] patrocinio della Regione Valle d'Aosta [redacted] del Casinò di Saint-Vincent.

Tutte le ragazze sognano di diventare la prossima Michelle Hunziker, di emulare i successi di Simona Ventura e [redacted] Samantha [redacted] Grenot, tre fra le «stelle» dello spettacolo che in gioventù sono state incoronate «Fotomodella dell'anno». La vincitrice dell'edizione 2001 riceverà lo scettro da Carmen Obiso, che si è aggiudicata la sedicesima edizione della manifestazio-[redacted].

Le concorrenti devono affrontare quattro giornate di prove. Hanno tutte un'età compresa fra i 14 e i 22 anni. Dovranno prepararsi alle sfilate con gli abiti di Chiara Boni, Egon Von Furstenberg e Manlio Mallia. Parteciperanno a sedute fotografiche [redacted] riprese televisive e poi [redacted] presenteranno alla giuria. Sabato sera, al Palais [redacted] Saint-Vincent (ore 21), affronteranno la passerella finale per dare anche al pubblico la possibilità di votare la vincitrice del concorso.

La giuria è presieduta [redacted] fotografo Bruno Oliverio ed è composta, [redacted] gli [redacted]tri, dalla vincitrice della passata edizione, dal diretto-[redacted] di Radiocorriere Tv Fabrizio Cerqua e dagli stilisti Chiara Boni, Egon Von Furstenberg, Manlio [redacted]lia. «Fotomodella dell'Anno - dicono gli organizzatori Massimo Lan-[redacted] e Mattia Tiraboschi - è l'unico concorso tutto dedicato a [redacted] professione, che non premia soltanto la bellezza, ma anche il talento delle partecipanti».

[redacted] spettacolo di galà sarà condotto da Michele Cucuzza e Irene Mandelli, [redacted] la colonna sonora di un'orchestra formata [redacted] 22 musicisti e diretta dal maestro Alberto Scaglione. Le sfilate di moda saranno alternate dai siparietti comici di Lino Barbieri [redacted] dalle esibizioni di Carlotta, Rita Forte e Bobby Solo.

Volti e dati anagrafici delle [redacted] bellezze in gara sono disponibili anche sul sito internet *www.fotomodelladellanno.it*. [s. ser.]

Un'edizione passata del concorso nazionale «Fotomodella dell'anno» che si svolge a St-Vincent

INIZIATIVE ANCHE A VERCELLI

Santhià [redacted] Brigitte [redacted] festa in piazza nel segno della solidarietà

SANTHIA'

Brigitte Nielsen sarà madrina per [redacted] show [redacted] solidarietà a favore del comitato provinciale vercellese della Lega per la Lotta contro i Tumori, si stanno raccogliendo contributi per l'acquisto della scintigrafia per l'Asl 11 [redacted] Vercelli. L'appuntamento è in piazza Roma, nel [redacted] del Vercellese, dove alle 21,30 di sabato, con l'organizzazione del Comune, per la rassegna «Vivi Santhià», luci e microfoni si accenderanno sulla band tutta al femminile Curve Pericolose in [redacted] repertorio [redacted] puro rock and soul. Poi ci sarà Santino Rocchetti, sulla cresta dell'onda dei tempi di «Pelle di sole» (Anni 70) fino [redacted] quel «Beso Tropocal» di qualche anno fa che lo ha visto trionfare a Rete 4 in [redacted] contest riservato alle orchestre. Altro momento musicale con Davide Devoti, chitarrista del «Blasco» Rossi, fondatore degli Out, nel line-up dei Sofferenza Urbana e al fianco di ZZTop, Willy Deville ed Elvis Costello nei tours italiani. Insomma, a tutto [redacted]ck per catturare anche i più giovani e scatenati.

Brigitte Nielsen

La colonna sonora [redacted] intervallata dall'affascinante presenza della modella ed attrice di origine danese: Brigitte Nielsen con sorrisi, sorprese... [redacted] autografi. La biondissima Brigitte sa dispensare in ogni occasione la sua abilità in palcoscenico e la grinta che sin dagli esordi della carriera l'hanno contraddistinta. Tanto nelle «ospitate» in discoteca, [redacted] fidanzato e manager al seguito, quanto nelle serate più mondane e internazionali la Nielsen non si risparmia. Nella stessa sera, alle 21,15, a Vercelli, si terrà un altro concerto sempre per l'acquisto della scintigrafia. I Graceland saranno in Piazza dei pesci, alle 21,15. L'organizzazione [redacted] del Comune con La Stampa (Specchio dei tempi), Ascom, Comitato Manifestazioni Vercellesi e Leo Club. [g. bar.]

LE ULTIME NOTE IN TRASFERTA

Per le «Settimane musicali» adesso c'è il finale [redacted] Milano

STRESA

Si staccano gli ultimi biglietti. Verbania-Stresa-Milano: le Settimane musicali si avvicinano alla serata finale che porterà gli appassionati della grande classi-[redacted] dal Lago Maggiore al Teatro Dal Verme nel capoluogo lombardo. Stasera è Verbania ad ospitare il terzultimo concerto: [redacted] chiesa di Madonna di Campagna dalle 21 [redacted] i Solisti di Mosca diretti da Yuri Bashmet [redacted] darà saggi[redacted] della sua bravura anche alla viola. Nel progra[redacted] di sala pagine di Dvorak, [redacted] Weber, Schubert [redacted] Haydn. Domani il saluto a Stresa, nel Palacongressi, dalle 21 con il «Johann Strauss Ensemble».

Ricco il programma scelto dai repertori di Haydn, Mozart, Schubert, Lanner, Strauss. L'Ensemble, che fu fondato nel '65 [redacted] l'intento di replicare l'orchestra con la quale Johann Strauss iniziò la [redacted] carriera nel 1844 [redacted] Casinò Dommayer a Vienna, vanta tournée applaudite in tutta Europa, Stati Uniti, Sud Africa, Asia e Giappone.

Domenica al Teatro [redacted] Ver-[redacted] (ore 21) l'arrivederci alle «Settimane» sarà dato dall'esibizione della Tokyo Symphony Orchestra sotto la direzione di Naoto Otomo. Saranno eseguite «Dream Time» di Toru Takemitsu, movimenti da «L'uccello di fuoco» di Stravinskij [redacted] dalla Sinfonia n.1 in do minore op.68 [redacted] Johannes Brahms. Otomo è considerato uno dei principali direttori [redacted] sua generazione e dirige regolarmente [redacted] orchestre in Giappone. La Tokyo Symphony Orchestra è stata fondata nel '46 e da allora si trova in una posizione di guida nell'ambito delle formazioni orchestrali nipponiche. Quest'anno la formazione festeggia il 55 anniversario. [m. p. a.]

I Solisti di Mosca stasera suonano nella chiesa di Madonna di Campagna [redacted]

Oleggio

Gli splendori del XVI secolo

Sete preziose, dipinti, libri [redacted] [redacted] altre testimonianze sono esposte nelle suggestive sale di palazzo Bellini, in piazza Martiri, da sabato nella mostra «Viaggio tra gli splendori del XVI secolo [redacted] Oleggio e dintorni»; l'inaugurazione [redacted] fissata alle 17. Si potrà [redacted] la tela «La Madonna delle rose» di Bernardino Zenale che è stata esposta nell'83 al museo Poldi Pezzoli a Milano e l'anno scorso a Palazzo Reale nella [redacted] sul Cinquecento lombardo.

Villafranca d'Asti

Sagra della Valtriversa

Domani, alle 18, parte la quindicesima Sagra della Valtriversa con l'inaugurazione della mostra del pittore Pietro Viganò e dello scultore-pittore Giorgio Grosso. Dalle 21, in piazza Goria, ci sarà musica [redacted] la discoteca mobile «American Sound»; nel padiglione delle feste di piazza Marconi concerto della Super Cerot band.

STASERA A CARAGLIO

Cultura [redacted] storia del Burkina Faso raccontate con [redacted] e percussioni

CARAGLIO

Cinque ballerini e tre percussionisti proporranno un viaggio attraverso [redacted] cultura e la storia del Burkina Faso, piccolo paese africano. E' la Troupe Saaba che stasera, dalle 21, [redacted] esibirà al teatro Ferrini, nell'ambito del tour europeo organizzato dall'associazione Emmaus, di Cuneo. Gli spettacoli permettono [redacted] finanziamento [redacted] scuola Banebnooma (componente del movimento Emmaus Internazionale) di Koudougou. La scuola, nata negli Anni '80, [redacted] controcorrente rispetto al sistema scolastico burkinabé, rifiutando le [redacted] pe[redacted] e promuovendo forme nuove di insegnamento. Il gruppo si esibirà domani (ore 21) ai Salesiani di Cuneo; sabato a Boves (piazza dell'Olmo, ore 21), domenica alle 16 in piazza Maggiore a Mondovì; al Polifunzionale Arpino di Bra (piazza Guala, ore 21). [a. f.]

GIRO di VITE

L'AMERICA E' DAVVERO VICINA

Sergio Miravalle

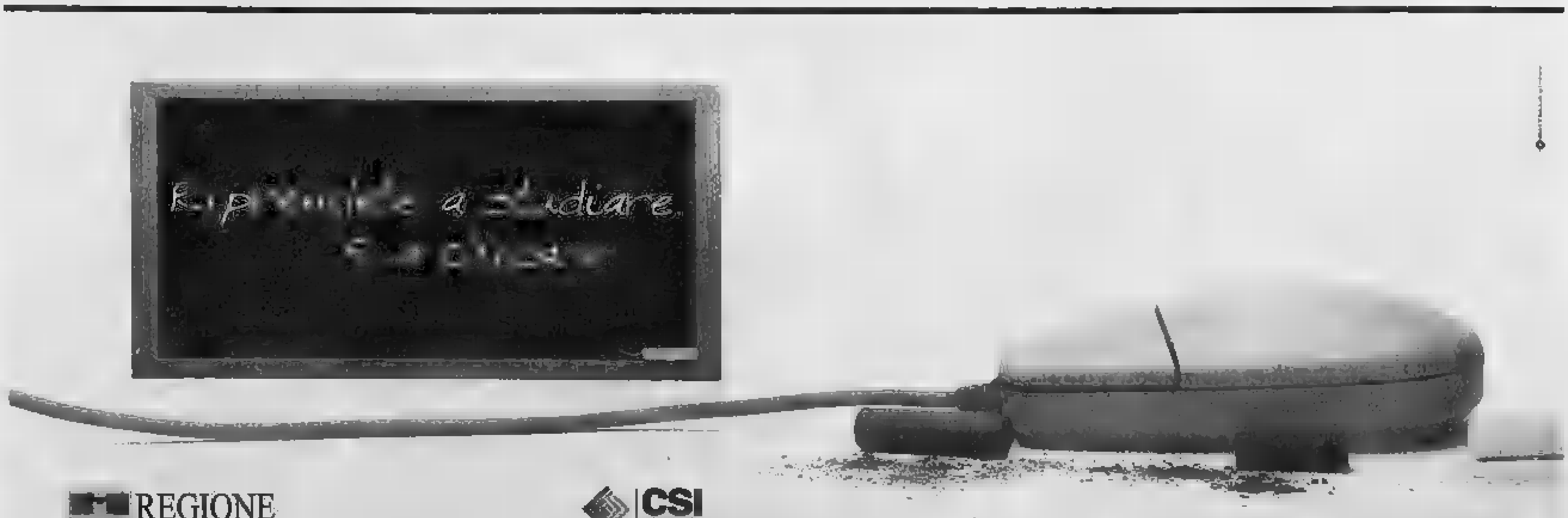
Tentare una lettura in chiave «vinicola» del dramma americano, che stiamo vivendo in diretta tv, può sembrare assurdo e irriverente, considerata l'angosciosa gravità degli attentati, ma una riflessione anche il [redacted] dell'enologia può e deve farla.

Troppo forti sono i legami tra [redacted] vecchia Europa e l'America anche in questo settore. Gli Stati Uniti nel Duemila hanno comperato un milione e 600 mila ettolitri di vino italiano, spendendo oltre mille miliardi di lire. Il mercato americano è da sempre la sponda più preziosa delle nostre esportazioni (un quarto del totale, sul risultato di 4.650 miliardi). Lo sanno le migliaia di produttori, toscani [redacted] piemontesi in [redacted] che hanno cominciato nei decenni scorsi a «battere i marciapiedi», passando da un ristorante all'altro (espressione cara [redacted] [redacted] Ceretto, [redacted] [redacted] primi, a praticare, con successo, questo particolare tipo di sport con le bottiglie di barolo).

> Gli emigranti del vino, i mercati e le ripercussioni del dramma di oggi

New York è una delle capitali del business del vino. Nella Grande Mela si può diventare famosi, a volte più che sulle proprie colline [redacted] gli italiani hanno saputo conquistare consensi importanti. Non è un caso che tra i sopravvissuti delle Torri gemelle ci sia Lucio Caputo, ex dirigente dell'Ice e [redacted] anni patrocinatore dell'Italian Food and Wine Institute. Non è un caso che proprio al Word Trade Centre avesse aperto uno [redacted] suoi ristoranti quel Toni May, presidente dell'Icif, la scuola internazionale di cucina che ha sede a Costigliole d'Asti. Il ristoratore aveva battezzato quel locale «I gemelli» (così in italiano). Lui e i sui dipendenti sono salvi, [redacted] ristorante distrutto. A pochi isolati c'è [redacted] sede [redacted] di Slow Food, che sta conquistando spazio e proseliti nella patria dei Mc Donalds. E ci sono personaggi come Laura Maioglio da Fubine, (moglie di Gunter Globel, premio Nobel della Medicina) [redacted] dal suo ristorante «Barbetta» nel cuore di Manhattan diffonde il [redacted]bo piemontese». La signora Maioglio è in questi giorni in Piemonte. Sarà protagonista domani sera [redacted] Asti di una cena alla Douja d'or, il salone [redacted] vino che ha riaperto, dopo un giorno di doverosa pausa di riflessione e lutto. E sabato pomeriggio è atteso l'arrivo ad Asti di Chris Gallo, della famiglia originaria di Fossano, [redacted] dalla California è leader del mercato Usa, con oltre 200 milioni di bottiglie annue. Racconterà dei [redacted] bisnonni Julio ed Ernest che avviarono l'impresa negli Anni Trenta, dopo il Proibizionismo. «Vite d'emigranti», storie intrecciate che passano e ripassano l'Atlantico.

Le ripercussioni psicologiche che la tragedia dell'11 settembre avrà [redacted] in America e nel resto del mondo Occidentale non possono che far riflettere chi deve vendere un prodotto sostanzialmente voluttuario. Cultura e storia stanno dalla parte del vino: sono i punti di forza per ripartire, quando si avrà la voglia di tornare a brindare.



REGIONE PIEMONTE

CSI piemonte
consorzio per il sistema informativo

www.regione.piemonte.it

STASERA AL CINEMA

VALLE D'AOSTA

AOSTA
GIACOSA: Tel. (0165) 262.220.
The Gift (ore 20; 22,30)

THEATRE DE LA VILLE: Pren. (ore 18-23) tel. (0165) 230536 (www.dalaville.it).
CHIUSO

[redacted]
BRUSSON: [redacted] 080 (www.vogl[redacted]
CH[redacted]

CERVINIA
DES GUIDES: Tel. (0166) 949.472
NON PERVENUTO

CHAMPOLUC
SANT'ANNA: Tel. (0125) 307463
NON PERVENUTO

COGNE
GRAND PARADIS: Tel. (0165) 749 372.
CHIUSO

[redacted] VILLA CENTRO CONGRESSI
MONTE BIANCO: Tel. (0165) 841 [redacted]
NON PERVENUTO

[redacted] VOGLIA DI CINEMA
AUDITORIUM: Tel. (0166) 510.080 (www.vogliadicinema.it).
CHIUSO

[redacted] Tel. (0166) 510.080 (www.vogliadicinema.it) CHIUSO

[redacted]ME: Tel. (0166) 510.080 (www.vogliadicinema.it) CHIUSO

[redacted] VOGLIA DI CINEMA
IDEAL: Tel. (0166) 510.080 (www.vogliadicinema.it) CH[redacted]

IVREA
ARCINEMA (piazza Olivetti) Tel. (0125) 425084
CHIUSO

BOARO: Tel. (0125) 641440
NON PERVENUTO

POLITEAMA: Tel. (0125) 641 571.
The planet of the Apes (ore 24)

BIELLA E PROVINCIA

IMPERO
Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312
The hole
di N. Hamm con T. Birch.
Orario: spettacolo unico ore 22.30 Lire 12.000/10.000

MAZZINI. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312.
SALA 1: **Save the last dance**
di T. Carter[redacted] J. Stiles e S. P. Thomas
Orario: 20; [redacted] Lire 12.000/10.000
SALA 2: **Jurassic park III**
di J. Johnston con S. Neill e V. H. Macy.
Orario: [redacted].15; 22,30. Lire 12.000/10.000
SALA 3: **The gift**
di S. Raimi con Keanu R[redacted] K. B[redacted]
Orario: 20; 22.30. Lire 12.000/10.000

ODEON. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312
OGGI RIPOSO
Orario 16;30; 20.15, 22.30.
Lire 12.000/10.000

SOCIALE. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312.
[redacted] FERIE Lire [redacted]

[redacted]
VERDI Inf. Tel. 015-253.89.27.
La Cienaga [redacted] Lucrecia [redacted] 2001)
Orario: 22,15.

VIGLIANO
ERIOS Inf. Tel. 015-253 89.27 - 510.568
NON PERVENUTO

COSSATO
IL PRIMAVERA. Inf. Tel. 015-925 620
OGGI RIPOSO
Orario: 19,30. 21,30. Lire 12.000/8000.

COMUNALE. Inf. Tel. 015-93 888.
CHIUSO PER FERIE

[redacted]

[redacted]
EXCELSIOR. Inf. Tel. 015-767.323
OGGI RIPOSO
Orario 18; 21; 23

[redacted]
Cinema Estate 2001
nel cortile interno della scuola materna
OGGI RIPOSO

[redacted]
FELIX. Inf. Tel. 015-242.31.18.
CHIUSO.

VERCELLI E PROVINCIA

[redacted]
[redacted] 0161-255.045.
In anteprima nazionale **Il pianeta delle scimmie.** Apertura 23,30 con spettacolo unico alle 24. Lire 12.000;10.000.

[redacted] Or. Tel. 0161-257.744
Save the last dance, con Sean Patrick Thomas e Julia Stiles Orario apertura 21,45 [redacted] spettacolo unico alle 22,10. Lire 12.000;10.000.

PRINCIPE. Inf. Or. Tel. 0161-259.047.
OGGI RIPOSO

VIOTTI. Inf. Or. Tel. 0161-250.845.
CHIUSO

BELVEDERE [redacted] Inf. [redacted] Tel. 0161-215.018;
Jurassic Park III. Orario: 20,10/22,10. Lire [redacted].

LUX. Inf. Or. Tel. 0161-213.379
CHIUSURA ESTIVA

TEATRO [redacted] I. Inf. [redacted]. Tel. 0161-253 379
CHIUSO.

SALA SOMENTESCA. Inf. Or. Tel. 0161-252.667.
CHIUSO.

TEATRO CIVICO. Inf. Or. Tel. 0161-255.544.
CHIUSO.

[redacted]
[redacted]UX. Inf. Tel. 0163-22.696.
Final Fantasy (anteprima). Orario: 21 spettacolo unico. Lire 12.000;8000

[redacted]
MAZZETTI. Inf. Tel. 0161-486.714.
CHIUSURA ESTIVA.

[redacted]
IDEAL. Inf. [redacted] 0161 930.827-0333/4407488.
OGGI RIPOSO.

[redacted]
[redacted]. Inf. Tel. 0161[redacted]
CHIUSURA ESTIVA.

[redacted]
[redacted]TTORIA. Inf. Tel. [redacted]
CHIUSURA ESTIVA

LE TRAME DEI FILM

L'AMORE [redacted] Drammatico. Il [redacted] film [redacted] Giuseppe Bertolucci racconta [redacted] una giovane studentessa di t[redacted] che in un weekend segue le indicazioni di un'insegnante e decide di essere bugiarda con amica e il suo fidanzato. ●●

[redacted] Commedia. L'apertura del peccaminoso negozio di cioccolata da parte di una signora in un villaggio francese degli Anni 50. Lei è Juliette Binoche. [redacted]

DRIVEN. Azione. Un pilota automobilistico «pensionato» prematuramente dopo un incidente viene chi[redacted] da una scuderia a fornire insegnamenti a una giovane promessa. Lui è Silvester Stallone. ●■

COME SI FA UN MARTINI. Commedia. Storie di coppie a Milano, in un ristorante alla moda di fronte a Martini.

IL DOTTOR DOLITTLE 2. Comico. Ritorna Ed[redacted] Murphy nel ruolo del dottore che conversa con gli animali: in questo caso deve salvare la foresta. ■●

[redacted]. Drammatico. Amos Gitai racconta la storia, scritta da Arthur Miller, [redacted] una coppia di ebrei-americani che, [redacted] 1945, decidono di andare in Israele. Lui è un idealista e vuole rendersi utile al Paese. ●●

EVOLUTION. Fantasy. Il regista Ivan Reitman («Ghostbusters») racconta la storia di un gruppo di uomini che combattono gli alieni che si [redacted]no impadroniti del nostro pianeta. ■●

FANTASMI DA MARTE. Fantascienza. Il nuovo film [redacted] John Carpenter è ambientato nel 2176 su Marte, da tempo popolato dai terrestri; un'operazione di scavo «risveglia» gli abitanti di un tempo. ●●●

FINAL FANTASY. Fantascienza. Un meteorite si schianta sul nostro pianeta; comincia l'invasione aliena. ■●●

HEARTBREAKERS. Commedia. Sigourney Weaver è una signora che ama conquistare benestanti signori per presto chiederne un redditizio divorzio.

JURASSIC PARK III. Avventura. Ritornano sullo schermo i celeberrimi dinosauri. In questo capitolo il paleontologo Alan Grant viene convinto a tornare sull'isola dove c'era il laboratorio che creava i dinosauri.

LUCE DEI MIEI OCCHI. Drammatico. Il nuovo film di Giuseppe Piccioni racconta di un autista di automobili che s'innamora di una donna in difficoltà economiche e, in segreto, cerca di aiutarla. ●●

LA MASCHERA DI SCIMMIA. Drammatico. Jill Fitzpatrick, detective privata in gamba [redacted] disoccupata, accetta di indagare sulla sparizione di una giovane studentessa e comincia a frequentare la sua professoressa di poesia. ■●●

PEARL HARBOR. Bellico. Il campione d'incassi [redacted] Michael Bay ricostruisce l'attentato dei giapponesi a Pearl Harbor attraverso le vicende di tre giovani.

IL [redacted] **PANAMA.** Thriller. La vicenda [redacted] miglior sarto di Panama (Geoffrey Rush), ricco di informazioni [redacted] quindi contattato da una spia britanni[redacted] (Pierce Brosnan) in missione. ■●●

[redacted] **THE LAST** [redacted] Commedia musicale. Successo americano, descrive il rapporto che s'instaura tra un ragazzo di colore appassionato di [redacted] hop e una ragazza ballerina classica. ●●

SHREK. Cartoon. La solitaria esistenza di un orco irascibile e scorbutico di nome Shrek viene sconvolta dall'arrivo di molti personaggi delle fiabe. ●●●

SHRIEK. Comico. Parodia dell'horror, narra la storia di una giornalista tanto sexy quanto abile nel cacciarsi nei guai e di un poliziotto che si [redacted] prendere un criminale.

SPY [redacted] Fantasy. Carmen e Juni pensano di avere genitori tranquilli mentre, in realtà, [redacted] temuti agenti segreti. Quando verranno rapiti, i ragazzini passeranno all'azione per andarli a salvare. ●●

[redacted] Drammatico. Michael Haneke narra storie di vita quotidiana che s'intrecciano. ●●●

THE GIFT. Poliziesco. In una cittadina della Giorgia sparisce improvvisamente una ragazza: la polizia impegnata [redacted] chiede aiuto a [redacted] medium del luogo, visto [redacted] quel giorno «vede» la giovane. ●●

THE HOLE. Thriller. Quattro annoiati compagni [redacted] college scoprono un pozzo e decidono di rifugiarsi in questa sorta di bunker sotterraneo. Sopravviverà una di l[redacted]. ●●

TORNANDO A CASA. Drammatico. Un gruppo di pescatori napoletani impegnato in una battuta di pesca clandestina per il debutto nel lungometraggio del ventinovenne Vincenzo Marra.

IL TRIONFO DELL'AMORE. Commedia. Dall'omonima piece di Pierre de Marivaux, la storia di una principessa (Mira Sorvino) che per vedere l'erede al trono si traveste da uomo. ■■■

TU[redacted] **DEL MONDO.** Drammatico. L'esordio di Pugliel[redacted] descrive [redacted] serie [redacted] personaggi: una giovane che s'invaghisce del professore, una pop star in cerca di un maestro spirituale, un uomo sulla sedia a rotelle.

TUTTO SU MIA MADRE. Commedia. Ritorna sugli schermi il successo di critica e di pubblico [redacted] Almodovar; storia [redacted] donna che va a Barcellona alla ricerca del padre del figlio scom[redacted]so. ■■■

L'ULTIMO BACIO. Commedia. Storie di coppie in crisi nel [redacted] fenomeno diretto da Gabriele Muccino. ●●●

L'UOMO IN PIU'. Commedia drammatica. A Napoli due Tony hanno in [redacted] nome e sfortuna: uno è un cantante megalomane, l'altro un ex calciatore di serie A.

NOVARA E PROVINCIA

NOVARA
VIP. Tel. 0321-625 688
Save the last dance, con Julia Stiles.
Or.: 20; 22.30. Fer. fest. e prefest.: L. 13.000, 8000, sab. pom. e merc. sera fer. 9000 (12/17 anni, L. 11.000 ecc. sab. dopo le 21).

ARALDO. Tel. 0321-474.626
oggi riposo
Fer. fest. e prefest.: L. 12.000. 8000. Lun. fer. L. 8.000.

FLORIANO. Tel. 0321 - 624.158
Jurassic Park 3 con Sam Neill
Or. 20.35. 22.30
Fer. fest. e prefest.: L. 13.000. 9000, merc. fer. [redacted] (8/17 anni L. 11.000, [redacted] sab. dopo le 21)

SACRO CUORE. Tel. 0321 - 40.54.04
Driven. Or. 20. 22.30

[redacted]
SANT'ANDREA. 0321 - 63.71.83
CHIUSURA ESTIVA

ARONA
SAN CARLO Inform. su segr. tel. 0322 - 240 568.
Oggi riposo Or. 21.15. L. 9.000: rid. 6000

BELLINZAGO
VANDONI. CHIUSURA ESTIVA

BORGOMANERO
MODERNO. Tel. 0322 - 82 151
Il dottor Dolittle 2, or. 21.30 e **Il pianeta delle scimmie** Or. 24.

NUOVO SALA 1. Tel. 0322 - 81.[redacted].
Jurassic Park 3
Or. 20.15; 22.15
L. 12.000, rid. [redacted] 8000).

NUOVO SALA 2. Tel. 0322 - 81.741.
Save the last dance
Or. 20.15. 22.15
L. 12.000, rid. 8000 (lun. fer. 8000).

NUOVO SALA 3. Tel. 0322 - 81 741.
The gift - Il dono
Or. 20.15. 22.15
L. 12.000, rid. 8000 ([redacted] 8000)

CAMERI
BALLARDINI. Tel. 0321 - 51.95 23
oggi riposo Or. 21.30. L. 8.000, rid. 6.000

CASTELLETTO TICINO
METROPOLIS MULTISALA
Tel. 0331 - 914.295 per inf. orari e pren.: venerdì 16.30-21.30, sabato/domenica 14.30-21.30
Il pianeta delle scimmie, anteprima nazionale, or. 0,30
Driven
Or.: 20.30. L. 13.000, [redacted]
Merc. sera e sab. pom. L. [redacted]
Fantasmi da Marte
Or.: 20.30; 22.40. L. 13.000; rid. [redacted]
Merc. sera e sab. pom. L. 9000
The gift
[redacted]. 22.50. L. 13.000 rid. 9000
Merc. sera e sab. pom. L. 9000
Shriek: hai impegni per venerdì 17?
Or.: 22.40. L. 13.000 rid. 9000
Merc. sera e sab. pom. L. 9000.
Heartbreakers - vizio di famiglia
Or. 20.20. L. 13.000, rid. 9000
Merc. sera e sab. pom. L. 9000
Il dottor Dolittle 2
Or. 20.20. L. 13.000, rid. 9000
Merc. sera e sab. pom. L. 9000
Final Fantasy
Or. [redacted] 22.30. L. 13.000; rid. 9000
Merc. sera e sab. pom. L. [redacted]
[redacted] **the last dance**
Or. 20.30, 22.30. L. 13.000, rid. [redacted]
Merc. sera e sab. pom. L. 9000
Jurassic Park 3
Or. 20.30, 22.50. L. 13.000; rid. 9000
Merc. sera e sab. pom. L. 9000
[redacted]
Or. 22.50 L. [redacted]. 9000 merc. sera e sab. pom. L. 9000

OLEGGIO
ENTE TEATRO. Tel. 0321 - 91 [redacted]
oggi riposo Feriali e festivi L. 11.000/8000, lun. fer. [redacted]

TRECATE
S. PELLICO. Tel. 0321 - 777.122
[redacted] orari e spettacoli su segreteria telefonica
CHIUSURA ESTIVA

VCO

DOMODOSSOLA
CORSO MULTISALA 1.
Info. su segreteria telefonica 0324 - 240 653
oggi riposo
Info. orari e spettacoli su segreteria telefonica

CORSO MULTISALA 2.
Info. su segreteria telefonica 0324 - 240.653
oggi riposo
Info. orari e spettacoli su segreteria telefonica

OMEGNA
SOCIALE
Tel. 0323 - 61.480
oggi riposo, or. 14,30. 16,30; 20; 22

ORATORIO
CHIUSURA ESTIVA

VERBANIA
[redacted] (INTRA)
Info. su segreteria telefonica 0323 - 401 940.
The unsaid - Sotto silenzio
Or.: 20.30; 22.30.

VIP
Info. su segreteria telefonica 0323 40.19.40.
Oggi riposo
Or.: 20.30; 22.30

SOCIALE (PALLANZA) SALA 1.
Info. su segreteria telefonica 0323 - 50[redacted].
Il dottor Dolittle 2
Informazioni orari su segr. telefonica

SOCIALE (PALLANZA) SALA 2.
Info. su segreteria telefonica 0323 - 501 964
Jurassic Park 3
Informazioni orari su segr. [redacted]

TORINO E PROVINCIA

ADUA 200 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Final fantasy.** Or.: 16,30, 18,30; 20,30, 22,30.
ADUA 400 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Jurassic Park 3.** Or.: 16,15; 18,20; 20,20; 22,30.
[redacted] corso Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. [redacted] I: **Jurassic Park 3.** Or.: [redacted]0, 18,30; 20,30; 22,30. Sala 2: **Il trionfo** [redacted]. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 3 **The Gift (Il dono).** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
[redacted] corso Sommeiller 22, [redacted] 581.7190. Sala 1: **Jurassic Park 3.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22.30. Sala 2 **Shrek** [redacted] animato. Or.: 18,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540.605: **Jurassic Park 3.** Or.: 15.30; 17.15; 19; 20,45; 22,30.
CENTRALE via C. Alberto 27, tel. 540.110. [redacted] **la conoscenza del mondo.** [redacted]: 16,30; 18,30, 20,30, 22,30.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Eden.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/a, tel. [redacted]. **Il trionfo dell'**[redacted] Or.: 15,30; 17,50; 20,10, 22,30.
CIAK corso G. Cesare 105, tel. 232.029. **Pearl Harbor.** Or.: 14,50; 18,10; 21,30.
[redacted] via Gramsci 9, tel. 542.422. **Shriek - Hai impegni per venerdì 17?** Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.
[redacted] **GIARDINI - Sala Nirvana** via Monfalcone 62, tel. 327.2214, **Tornando a casa.** [redacted]: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse via Monfalcone 62, tel. 327.2214. **L'amore probabilmente.** Or.: 18,00; 18,10; 22,20; 22,30.
ELISEO GRANDE p.zza Sabotino, tel. 447.52.41. **Fantasmi da Marte.** Or.: 15.15; 17; 18.50; 20.40; 22,30
ELISEO BLU [redacted] Sabotino, tel. 447.52.41. **Final Fantasy.** Or.: 16,15; 18,20, 20,25; 22,30.
ELISEO ROS[redacted] piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Luce dei miei occhi.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
[redacted]E piazza [redacted] Veneto 5, [redacted]. 817.16.42. **The Hole.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ore 00,30 anteprima **Il pianeta delle scimmie.** Ingr. 12.000.
[redacted] 1 corso Moncalieri 241, [redacted] 661.54.47. **Storie.** Or.: 20; 22,30.
ERBA 2 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Fast food fast women.** Or.: 20; 22.30.
ETOILE via B. [redacted] ang. via Roma, tel. 530.353. **Il dr. Dolittle 2.** Or.: 15.50; 17,40. **Chocolat.** Or.: 20.10, 22,35.
[redacted] via Po [redacted], tel. 817.33.23. Chiuso per [redacted].
[redacted] corso Trapani [redacted], tel. [redacted]. [redacted] **fate ignoranti.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22.30.
GIOIELLO via C. [redacted] 31 [redacted], [redacted] 011.580 5768. **Tutto su mia madre.** Or.: 20.20; 22,30.
IDEAL corso Beccaria 4, tel. [redacted]. Chiuso per lavori.
KINO via Po 21, tel. 812 59.96. **Luce dei miei occhi.** Or.: 15; 17,30; 20; 22.30.
KONO via S. Teresa 5, [redacted] 534 614. **Come si fa un Martini.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LUX Galleria S. Federico, tel. 541.283. **Jurassic Park 3.** Or.: 16; 18,10; 20,10; 22,05. Anteprima **Il pianeta delle scimmie**, [redacted] 00,05.
MASSIMO UNO [redacted] 18, [redacted]. 812.5608. **L'ultimo bacio.** Or. 16; 18,10; 20,20; 22.30.
MASSIMO DUE via Verdi 18, tel. 812.5606, **L'uomo in più.** Or.: 16.30; 18.30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE I via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Fantasmi da** [redacted]. Or.: 15,55; 18,10; 20,20; 22,30,
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Il sarto di Panama.** [redacted]: 16; 18,20; 20,30; 22.30
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. Chiusura estiva.
OLIMPIA 2 via [redacted], tel. 532.448. Chiusura estiva.
[redacted]MPOSI 1 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Luce dei miei occhi.** Or.: 15.45; 18; 20.15; [redacted].
REPOSI 2 via XX Settembre 15, tel. 531.[redacted]. **The Hole.** Ore 16; 18,10; 20,20; 22,30.
REPOSI 3 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **The Gift.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
REPOSI 4 [redacted], tel. [redacted]. **Shriek**, film in lingua originale. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
REPOSI 5 - LILLIPUT [redacted] XX S[redacted] 15, tel. 531.400. **Driven.** Or.: 15,15; 17,40; [redacted]; 22.30.
[redacted] Galleria Subalpina, - tel. 562.01.45. **Heartbreakers - Vizio** [redacted] **famiglia.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22.30.
STUDIO RITZ via Acqui 2, [redacted] 819.01.60. **Heartbreakers - Vizio** [redacted] **famiglia.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
VALENTINO I [redacted]tro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **Evolution.** Or.: 20,15; 22,30
VALENTINO 2 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **Maschera di** [redacted]. Or.: 20,30; 22,30.
VITTORIA via Roma 336, tel. [redacted] **Save the last dance.** Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,35.
TEATRO [redacted]. Stagione d'Opera 2001-02, da oggi fino al 15/9 rinnovo alla biglietteria degli Abbonamenti ai turni speciali riservati ad Associazioni e Gruppi. Biglietteria ore 10-13 e 14-16. Tel. 011 8815241/242. Per informazioni, consulta il nostro sito all'indirizzo: www.teatroregio.torino.it.
PICCOLO REGIO G. PUCCINI. Il Regio itinerante. Ore 21 a Piedicavallo (Bi), concerto degli Strumentisti dell'Orchestra del Teatro R[redacted]: Noneito di fiati. Ingresso libero. Info. tel. 011.8815.246/238. Domani ore 21 all'Auditorium del Lingotto: Concerto Orchestra del Regio: Arthur [redacted] direttore. Info. tel. 011 4424777
ALFIERI piazza Solferino 2. Tel. 011 562.3800. Informazioni e biglietteria per i rinnovi abbonamenti Torino Spettacoli: **Il fiore all'occhiello** - grande prosa. Stagione 2001-02 tutti i giorni orario continuato 8-19 sito internet www.torinospettacoli.it.
AUDITORIUM RAI. Conferma abbonamenti Stagione 2001-2002 dell'Orchestra Sinfonica Nazionale della RAI, Biglietteria presso il Palazzo della Radio, via Verdi 31, dal lunedì al sabato, orario continuato 10-18. Per informazioni [redacted] 011-810.4653-810.4961.
CARIGNANO piazza Carignano 6. Teatro Stabile Torino. Prosegue la vendita degli Abbonamenti TST. Biglietteria T.S.T., via Roma 49. Tel. 011 517.6246, n° verde 800235333 [redacted]. 8,30-19 domenica riposo. www.teatrostabiletorino.it.
GIOIELLO TEATRO v. Cristoforo Colombo 31 bis. Tel. 011 580 5768. Informazioni e biglietteria per rinnovi e nuovi abbonamenti Torino spettacoli **Il fiore all'occhiello - Grande prosa** stagione 2001-2002 tutti i giorni [redacted] orario continuato 9-19.

QUATTRO GIORNI CON PORCINI ■ GASTRONOMIA TIPICA TRA BALLI, ANIMAZIONI ■ CABARET

Il «Fungo d'oro» a Bardineto

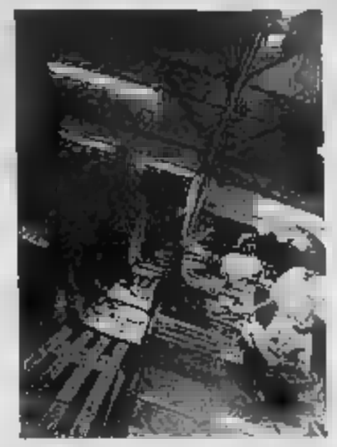
Da oggi al via la diciottesima rassegna

Mauro Camoirano

Prende il [illegible] oggi la diciottesima edizione della Festa nazionale [illegible] Fungo d'oro. L'inaugurazione ufficiale [illegible] salutata, alle 18, con tanto di banda musicale, mentre, contemporaneamente, si [illegible] anche il concorso «Funghi al balcone», ovvero come addobbare il proprio balcone in onore del «re porcino».

Alle 19 l'apertura degli stands espositivi e gastronomici, dove ancora una volta i funghi la faranno [illegible] padrone nella prelibata semplicità propria della cucina contadina, [illegible] bosco e dalla tradizione [illegible] passerà, poi, alla multicolore [illegible] dernità delle consolle, con, [illegible] 21, [illegible] g[illegible] di Play Station che non mancherà di richiamare appassionati e curiosi. Sempre alle 21, per chi al computer preferisce piroette e ritmi calienti, [illegible] danzante con esibizione di ballo liscio e latino americano.

Venerdì, alle 12, apertura degli stands gastronomici ed espositivi; alle 14 inizierà il pomeriggio dedicato ai più piccoli, con «Dedicato ai ragazzi», torneo di calcetto under 14. Seguirà, alle 15, il divertente Concorso di pittura su magliette per bambini sino ai 10 anni.


Al via il «Fungo d'oro» a Bardineto

Alle [illegible] 21, un'avvincente gara di frecce[illegible], gioco che [illegible] prenderà sempre più piede in vari bar e pub della Val Bormida. Sempre alle 21, spettacolo musicale in dialetto ligure [illegible] i «Bolo pesto» e, a seguire, ci si scatena in discoteca con Dj Caludietto.

[illegible] la festa inizierà [illegible] dal mattino con, alle 9, mini torneo di basket. Stands gastronomici ed espositivi apriranno i battenti a mezzogiorno, mentre alle 15 è prevista una spettacolare gara di mountain bike. Due ruote, questa volta, però, [illegible] motore, protagonista anche alle 17, con la prova di minicross per bambini. Specialità che tornerà alle ore 20, con la scuola di minicross promossa da Amerio Moto di Ceva.

Alle ore 21, ballo liscio e spettacolo di cabaret «Storie di vita quotidiana» [illegible] Renzo Sinacori. Alle 22, infine, la notte [illegible] accesa [illegible] suggestive magie di un grandioso spettacolo pirotecnico.

Domenica, ultimo giorno di festa, si aprirà, alle 9, con l'inaugurazione del Gruppo Alpini di Bardineto. La cerimonia prevede il solenne alzabandiera, la benedizione del gagliardetto della [illegible] formazione e la commemorazione dei Caduti.

Alle 9,30 spettacolare gara di automodelli con motore a scoppio, minibolidi capaci di incredibili evoluzioni ed accelerazioni. Alle 10,20 la Santa Messa celebrata presso il Palazzetto dello Sport e alle 12 l'apertura degli stands gastronomici. Alle 14 la competizione fra i «fungaioli» entrerà nel vivo, [illegible] l'inizio dell'esposizione dei migliori esemplari di funghi porcini bardinet[illegible].

Alle [illegible] sfilata di carri allegorici con gli Sbandieratori di Arezzo e, alle 18, premiazione del Re e della Regina del fungo (in pratica i cercatori che porteranno gli esemplari migliori), con l'assegnazione dei migliori esemplari di funghi porcini presentati alla giuria un[illegible] le 15. Alle 21 finali della gara di frecce[illegible] ed elezione di Miss Fungo. Seguirà la lunga serata danzante conclusi[illegible] e le premiazioni del miglior balcone e del miglior stand espositivo.

LE DUE SERATE CON MISS DELLE MISS ERANO ■ PROGRAMMA PER IL 15 ■ IL 16

Sanremo, è rinviata Liguria Moda & Bellezza

Jenny B., una delle ospiti che erano attese per «Liguria Moda & Bellezza»

SANREMO

Anche «Liguria Moda & Bellezza», [illegible] la finalissima per l'elezione della Miss delle Miss, è stata rinviata per i gravissimi attentati messi a segno in America. Gli organizzatori (l'agenzia Ecoci di Albenga con la collaborazione della Stampa e del Casinò di Sanremo, e la partecipazione del partner Sagor e Asta del Mobile) hanno preso la decisione dopo [illegible] notizia dell'attacco [illegible] Torri gemelle e al Pentagono.

«Liguria Moda & Bellezza» avrebbe dovuto svolgersi sabato e domenica prossimi a Sanremo: la [illegible] del [illegible] a Villa Ormond e quella successiva al Roof Garden della casa da gioco sanremese. Tra [illegible] ospiti, erano previsti il campione olimpici Antonio Rosso, Miriana Trevisan , le Viceversa, Jenny B., Renzo Sinacori. Durante la serata del 15 avrebbero dovuto sfilare anche [illegible] ragazze (finaliste del concorso per l'elezione delle Miss delle Miss 2001.

E DA DOMANI IL CASTELLO RIVIVE CON UNA ACCURATA RICOSTRUZIONE STORICA

Menù medievale ad Andora

I ristoratori propongono piatti del 1470

Romano Strizioli

ANDORA

Mancano 24 ore all'apertura della manifestazione «In Castro Andorie a.D. MCCCCLXX - Il medioevo riconquista il castello di Andora», che [illegible] concluderà domenica 16 settembre, ma il programma dell'evento è già [illegible] pieno svolgimento. I ristoratori andoresi sono stati contagiati: in 11 ristoranti ed alberghi che hanno aderito all'iniziativa ed è già possibile degustare «menù d'epoca». Puré di lenticchie, ambrogino di pollo alla frutta [illegible], quaglie ripiene allo spiedo, gnocchi di formaggio fresco, porrata bianca, oca arrosto, pollo all'arancia o all'agresto, torte di erbe o di zucca sono alcune delle «specialità d'epoca» più invitanti che saranno preparate dagli chef andoresi fino a domenica prossima. Le ricette con cui vengono confezionati questi piatti sono rigorosamente coerenti con il periodo cui la manifestazione [illegible] riferirà: il 1470. Una dotta consulente, la professoressa Claudia Fornara, ha tenuto uno specifico corso di formazione ai ristoratori coinvolti per insegnare con grande accuratezza filologica tecniche e usanze dell'alimentazione medievale. I ristoranti aderenti all'iniziativa sono: C[illegible] dal Priore, Da Giacomo, Da Lito, La Palma, Pan de Ca', Rocce di Pinamare, Tortuga e gli alberghi Galleano, Gardan, Lungomare, Moresco. Esistono anche tre vini ufficiali dell'evento (un Vermentino, [illegible] Pigato, un Ormeasco) prodotti dall'azienda agricola Fiorenzo Guidi di Ranzo.

I menù medievali rappresentano una ghiotta anticipazione della «tre giorni» del prossimo fine settimana, quando si esibirà, per [illegible] prima volta in Italia, il più «integralista» gruppo di ricostruzione storica d'Europa, la «Compagnia di San Giorgio». Per la [illegible] «prima» nazionale la Compagnia ha scelto il castello (il cosiddetto «Paraxo») e il centro storico di Andora. Per tre giorni consecutivi i membri della Compagnia invaderanno il borgo, impersonificando una compagnia di ventura al soldo della Repubblica di Genova. Nel perimetro dell'accampamento [illegible] sarà ammesso nessun oggetto, indumento [illegible] alimento di origine posteriore al XV secolo: per 72 ore una cinquantina di persone rivivrà il medioevo. Esiste addirittura un dettagliato manuale che regola abbigliamento [illegible] comportamento di uomini e donne del gruppo. Una concessione alla tecnologia, [illegible] ormai immancabile web-camera, su internet, [illegible] sito: www.liguriadascoprire.it, andrà in scena una [illegible] di «grande fratello medievale».

Il castello di Andora torna per quattro giorni al Medioevo

LA COMUNITA' MONTANA DELL'OLIVO APRE DOMENICA A DOLCEDO IL PROGRAMMA DELLE FESTE D'AUTUNNO

Tra gli uliveti per scoprire il vino «doc»

Pigato e Vermentino in mostra, cene nei borghi dell'olio

Stefano [illegible]

Vini pregiati del Ponente ligure in rassegna tra gli uliveti [illegible] Dolcedo [illegible] cene [illegible] otto tra i borghi più caratteristici dell'Imperiese, per gustare le specialità gastronomiche dell'entroterra: è il ghiotto programma delle feste d'autunno che la Comunità Montana dell'Olivo ha riunito nel programma «Di valle in valle», un calendario d'eventi predisposto, come sottolinea il presidente Pierluigi Leone, «sulla scia del successo ottenuto dalla fortunata iniziativa estiva [illegible] "Olio e...", organizzata insieme al Gal».

La prima tappa, domenica [illegible] Dolcedo, con «Andar per vini tra gli Ulivi»: otto aziende agricole della Comunità Montana esporranno e offriranno in degustazione [illegible] pubblico i vini Doc della zona (Vermentino, Pigato e Rossese). Allestiti con la partecipazione dei produttori del Movimento del Turismo del Vino, dell'Onav e dell'Enoteca regionale ligure, i banchi d'assaggio saranno aperti dalle 16 alle 19. Alle 17, è prevista la presentazione della Guida ai produttori vinicoli della Comunità Montana. Alle 21, trattenimento musicale con «Non si butta giù d'un fiato un bicchiere di pigato», il curioso concerto di Marco Spiccio e Franco Buggero, due professionisti che hanno l'hobby della musica.

Dolcedo ospita domenica la mostra dei vini «doc» del Ponente ligure

«Una cena... un borgo», l'appuntamento successivo, si aprirà invece il 21 a Pietrabruna, e proseguirà il 23 [illegible] Borgomaro, il 28 a Villa Faraldi, il 30 a Vasia, il [illegible] ottobre a Caravonica, il 7 ad Aurigo, il 12 [illegible] Chiusanico e il 14 a Lucinasco. Spiega Leone: [illegible] paesi delle vallate si apriranno a visite guidate [illegible] centri storici, a chiusura delle quali [illegible] vuole potrà cenare in uno dei ristoranti disseminati lungo la Strada dell'Olio, gustando i tipici [illegible] genuini sapori del territorio ligure». Per informazioni, è opportuno rivolgersi alla cooperativa Liguria [illegible] Scoprire, chiamando il telefono 0183-290.213.

«Di valle in valle» è organizzato con la collaborazione della Regione e della Provincia di Imperia, mentre ad «Andar per vini tra gli ulivi» hanno partecipato anche Azienda Speciale della Camera di Commercio e Gal, «nell'ambito del programma Leader II». Precisa ancora il presidente Leone: «Questo periodo tra fine [illegible] e avvio d'autunno è il momento più propizio per scoprire le vallate, curiosando [illegible] i carrugi dei borghi, alla ricerca delle radici della cucina mediterranea, capace di abbinare i delicati sapori di mare con la genuinità dei prodotti della terra, armoniosamente legati dal prezioso extravergine d'oliva».

CONTINUA LA FESTA REGIONALE DELL'UNITA' CON UNA BAND «STORICA» DEL PANORAMA ROCK ITALIANO

Genova: Timoria in concerto a Piazzale Kennedy

Rimborsati i biglietti per il concerto dei Bluvertigo annullato per la tragedia Usa

GENOVA

E' confermato, questa sera, alle 21,30, al Palastanda della Festa dell'Unità, in Piazzale [illegible], il concerto dei Timoria, fra quelli più attesi nel cartellone musicale live [illegible] settembre, organizzato dalla Duemilagrandieventi. Nel pomeriggio, alle 16, la band bresciana sarà da Fnac, in Via XX Settembre, per un incontro con i fan genovesi.

I Timoria sono una delle band «storiche» del panorama rock italiano, sono tornati in tour con i brani del loro ultimo album, il decimo «El Topo Grand Hotel» che [illegible] vinto il Disco d'Oro [illegible] sono felicissimi di esibirsi a Genova, dove fra l'altro, è nato il figlio di Omar Pedrini, leader, chitarrista e cantante del gruppo.

Gli altri musicisti dei Timoria sono Enrico Ghedi (tastiere, voce), Carlo Alberto Illorca (basso, voce), [illegible] Torrisi (chitarre, voce) e Filippo Ummarino alle percussioni. Con questo tour e con «El Topo Grand Hotel» i Timoria riannodano i fili con «Viaggio senza vento», l'album di sette [illegible] fa che oggi suona come il tributo a una intera generazione. Nei brani del «El Topo» il guerriero Joe si rimette insomma in viaggio, sia pure tradito dal suo tempo e annoiato dalla cattiveria dei suoi nemici. Un viaggio senza ritorno dove [illegible] incontrano tanti luoghi e tanti personaggi, da Ugo Tognazzi ai Doors di Jim Morrison, da i Velvet Underground a Chet Baker e molti altri.

I biglietti per assistere al concerto dei Timoria costano 20 mila lire, più i diritti di prevendita.

Domani sera, al Teatro Tenda, alle 21, toccherà ai Sons Cubanas e il loro repertorio di musica latinoamericana, con ingresso libero. Intanto, i responsabili della Festa dell'Unità, hanno predisposto i rimborsi dei biglietti acquistati nei giorni scorsi per il concerto dei Bluvertigo, in programma martedì sera [illegible] annullato per i gravissimi attentati negli Stati Uniti. [m. b.]

I Timoria riaprono oggi la seri[illegible] della Festa dell'Unità interrotta ieri

LUNEDI' I CORSI: AI VINCITORI IL PASSAPORTO PER L'ARISTON

Sanremo, dall'Accademia al Festival della canzone

SANREMO

Prendono il via lunedì all'Ariston di Sanremo, i corsi dell'Accademia della canzone. I giovani, selezionati in tutta Italia, oltre a seguire regolari lezioni e conferenze da parte di artisti, produttori e addetti ai lavori, si cimenteranno in una vera e propria gara canora che alla fine garantirà, ai quattro più bravi, la partecipazione al Festival.

Le selezioni di Sanremo proseguiranno per diverse settimane prima delle finali in programma dal 15 al 20 ottobre. Vi prenderanno parte otto cantanti (invece dei dodici dell'anno scorso). Fra questi verranno scelti i quattro migliori che saranno ammessi di diritto al Festival.

In poco più [illegible] un mese arriveranno [illegible] Sanremo un migliaio di giovani che porteranno una ventata di freschezza ma contribuiranno anche a infoltire le p[illegible] negli alberghi in un periodo solitamente avaro di turisti. Fra i partecipanti anche trentanove concorrenti liguri. A fare [illegible] parte del leone la provincia d'Imperia [illegible] 19, seguita da Genova (11) e Savona (8). Soltanto un concorrente per La Spezia.

Intanto è stato ufficializzato l'Ente accademico, un Comitato d'onore presieduto dal sindaco di Sanremo, Giovanale Bottini, dalla giornalista Rosanna Mani (condirettore [illegible] Tv Sorrisi e Canzoni), dai cantanti Enrico Ruggeri [illegible] Luca Barbarossa, dagli autori [illegible] arrangiatori Giancarlo Bigazzi e Fio Zanotti, [illegible] maestro Gianni Mazza e dalla conduttrice televisiva Rita Dalla Chiesa. Tutti potranno presenziare, dopo le selezioni regionali, a quelle sanremesi.

L'Accademia della canzone è un concorso riservato ad artisti che non hanno vincoli contrattuali [illegible] discografiche. L'ha ideata e organizzato la Publimod ed il marchio, oggi, è di proprietà del Comune di Sanremo. [m. c.]

RTL 102.5 LA RADIO Real life Real radio.
LUCA VISCARDI e il DOTTOR BERNORIO IN "CAPRICCIO"
22.00 TUTTE LE DOMENICHE
IL SESSO SENZA MITI
RTL 102.5 LA RADIO Real life Real radio.

LaGriffe
Moda Firmata Uomo - Donna
>Sabato 15 settembre
>Presentazione Nuova:
>Collezione
>Autunno Invern
Vestire la Moda
a Prezzi shock

GLI AZZURRI NON VANNO OLTRE L'1-1 NELL'ESORDIO DI IERI POMERIGGIO AL COMUNALE IN COPPA ITALIA: PER LA QUALIFICAZIONE DECISIVA LA GARA IN CASA DEL MONCALIERI

Il Trino raggiunto dal Casale

Alla rete di Giordano Bisesi risponde Cafferata

TRINO

Finisce in parità (1-1) l'atteso derby di Coppa Italia tra gli azzurri del Trino e il Casale. Un pareggio che, in linea teorica, tiene accese le chances di qualificazione per entrambe. Il team di Viassi dovrà espugnare, mercoledì 26 settembre, il Testona di Moncalieri, mentre i neri di Lovisolo saranno costretti a «stiflare» per un pareggio a occhiali, che li promuoverebbe in virtù del maggior numero di reti segnate.

Ma più che il passaggio alla seconda fase, Trino e Casale hanno sfruttato la gara di Coppa per ritrovare fiducia e morale dopo le forature d'inizio campionato. E che si sia trattato di match vero lo testimoniano i sei cartellini rossi e le due espulsioni comminate dal direttore di gara.

Risultato a parte, sotto il profilo del gioco, gli azzurri hanno confermato di essere sulla via della guarigione. Per lunghi tratti della partita i vercellesi, apparsi più tonici e spigliati, hanno messo alle corde gli avversari. Ancora una volta, però, il Trino non è stato capace, dopo il vantaggio di Giordano Bisesi, di sferrare il colpo del ko così, a cinque minuti dal termine, quando i padroni di casa assaporavano già la vittoria, un colpo di testa di capitan Cafferata ha riequilibrato la situazione. Un'altra piccola beffa.

Giornata amara per le due squadre della provincia impegnate in Coppa Italia il Trino ha soltanto pareggiato in casa con il Casale mentre il Borgo seccamente sconfitto a Guanzate è stato eliminato

I vercellesi per un tempo hanno messo in mostra buone trame e un gioco spigliato. Ma mancato il raddoppio sono stati puniti a 5 minuti dal termine

Il primo tempo è tutto di marca azzurra con Giordano Bisesi in entrata e, soprattutto Col (40') ad andare vicini al gol.

Il derby s'infiamma nella ripresa quando Giordano Bisesi (51') fa le prove generali per il primo gol. Ma la sua conclusione dal limite centra la traversa. Ma al 63' arriva il gol: Bisesi Jr, al termine di un'azione personale, supera il suo diretto marcatore e batte con precisione Azzaro in uscita. Gli animi s'accendono. Parla (secondo giallo) finisce negli spogliatoi, raggiunto al 72' da Baudinelli per intervento da tergo su Melchiori. Giulietti da lontano impegna Portale, mentre Melchiori (82') sfiora il raddoppio su punizione. A 5' dal termine arriva il pareggio: cross a centro area, indecisione di Portale e Cafferata con preciso pallonetto infila l'1-1. [p. m. f.]

Trino: Portale; rao (52' Sanguedolce), Dattrino, Rotolo, Gallina, F. Bisesi, Parla, Col. G. Bisesi (90' Andric), Melchiori, Canonico (67' Mignone). **Casale:** Azzaro; Ambrosetti, Sinatra; C. Greco, Brandani (46' Milani), Lucarini (50' M. Greco), Baudinelli, Cafferata, Giulietti, Calandra (46' Averani), Bovio. **Arbitro:** Granella. **Reti:** 63' G. Bisesi, 85' Cafferata. **Espulsi:** Parla e Baudinelli.

Borgo ko con la Guanzatese

Dopo un buon avvio cede nella ripresa: 0-3

Giuseppe Pellizzoli

GUANZATE

Trasferta comasca amara e troppo severa nel risultato (0-3) per il Borgo, eliminato in Coppa Italia. Ieri pomeriggio i granata sono stati seccamente sconfitti dalla Guanzatese che sta ben comportandosi nel girone B, pagando il netto calo accusato nella ripresa.

Un secondo tempo che non è affatto piaciuto al tecnico Walter Viganò che ha seguito la gara dalla tribuna essendo squalificato. Adesso il Borgo può pensare unicamente al campionato e preparare la difficile sfida di sabato al Comunale con il Derthona, che vedrà il rientro in difesa di Mondoni, squalificato nella competizione nazionale. Per il passaggio al secondo turno sarà decisivo lo scontro Borgomanero-Guanzatese con i padroni di casa costretti a vincere per passare al secondo turno.

Nel primo tempo, finito 0-0, la squadra valsesiana ha retto benissimo il confronto fornendo buone giocate e sfiorando la segnatura, come del resto è capitato agli avversari: in pratica si sono avute due occasioni per parte. La prima è di marca granata al 23' al termine di una azione corale con tiro in corsa di Golzio parato dal bravo Spinella. Poi al 27' la staffilata di Cinnella ribattuta da un difensore, è ripresa da Franchi che fa volare Teti all'incrocio. Alla mezz'ora nuovamente in evidenza Golzio che da fuori area colpisce la base del palo. Quindi al 37'sciupa Franchi, poi al 38' c'è la traversa colpita da Rizzio.

Nella ripresa la Guanzatese risolve la partita nel giro di sette minuti: all'8' contropiede organizzato da Rizzo per Magliaro che batte Teti in uscita: 1-0. Poi arrivosala doppietta di Marco Rizzo che fissa il punteggio: al 15' su cross di Antuono il comasco tocca in rete da pochi passi e al 23' in seguito a un rinvio difettoso di Teti manda un pallonetto beffardo alle spalle del portiere ospite.

A risultato ormai acquisito il Borgo cerca unicamente il gol della bandiera soprattutto con il capitano Lanza che al 32' va vicino alla realizzazione impegnando seriamente Spinelli con una bella conclusione dal limite. Entrambe le squadre sono scese in campo, comunque, con formazioni di ripiego.

Lapidario il commento di mister Viganò: «Può succedere un secondo tempo così. Cercheremo di rifarci nella gara di dopodomani con il Derthona. Ma non sarà facile: affronteremo una squadra galvanizzata dal successo sul favorito Savona».

Guanzatese: Spinelli; Laguda, Bertelè; Franchi, Notari, Borghi (16' s.t. Mazzarese); Antuono, Cinnella (43' Restelli), Magliaro (16' s.t. Terraneo), Giannico, Rizzo. **Borgosesia:** Teti; Prini Stefano, Fulain; Lanza, Arnese, Moretto (1' st. Sommaruga); Aina, Cheruti (23' s.t. Torraco), Calò, Rota (5' s.t. Fagnoni), Golzio. **Arbitro:** Mazzoni di Lecco. **Reti:** 53' Magliaro, 61' e 68' Rizzio.

CALCIO GIOVANILE

LA SQUADRA DI BRIGATO HA ELIMINATO PARMA E SAMPDORIA AL PRESTIGIOSO TORNEO DI CASALE

Pro, la Berretti in finale al Caligaris

Lunedì sera affronterà il Genoa e probabilmente il Torino

VERCELLI

La formazione Berretti della Pro Vercelli è in finale al «Caligaris», uno dei più prestigiosi e antichi trofei calcistici giovanili. Un exploit d'assoluto prestigio, considerando che i bianchi di mister Brigato hanno affrontato ed eliminato nel turno inaugurale team blasonati quali Sampdoria e Parma.

«E' una grossa soddisfazione - spiega il tecnico vercellese - speriamo sia anche di buon auspicio in vista dell'imminente stagione agonistica, nella quale saremo chiamati a ripetere e migliorare i già buoni risultati dello scorso torneo».

Dopo la sorpresa Genoa, capace di superare Juve e Alessandria nella prima giornata del torneo, è toccato alla Pro ribaltare i pronostici nel secondo triangolare. I bianchi hanno esordito contro il Parma, sconfitto dalla Samp nella gara d'apertura. La sfida con gli emiliani si è chiusa sull'1-1 (gol Spanò). Dopo un'interminabile serie di rigori (ben tredici tiri) il Parma aveva la meglio ma la Pro restava in corsa per la qualificazione. Decisivo l'ultimo incontro con i blucerchiati. Ai liguri bastava il pareggio, i vercellesi erano costretti a vincere. E una rete di Negri al 30' regalava alla Pro la qualificazione. L'atto conclusivo del «Caligaris 2001» è in programma lunedì sera al Natal Palli. Ora si attende la terza squadra che uscirà dal triangolare tra Torino, Casale e Novara, con i granata ovvi favoriti.

Domenica scorsa al Piola si è disputato il torneo Merlino Villaraggia per Allievi La Pro dopo aver sconfitto il Torino nella finale è stata sconfitta dalla Juventus

Dalla Berretti agli Allievi Nazionali che domenica inizieranno a Palestro contro l'Alessandria la loro avventura in campionato. I bianchi del neo mister Massimo Gardano hanno chiuso al secondo posto il memorial Merlino-Villaraggia. Dopo una semifinale scoppiettante con il Torino (4-2) i vercellesi sono stati superati in finale dalla Juventus (4-0) che ha così iscritto per la prima volta il proprio nome nell'albo d'oro del torneo vercellese. [p. m. f.]

VOLLEY

SABATO AL PALAPIACCO PRIMO MATCH DI COPPA

La Mokaor debutta col Pavic Romagnano

VERCELLI

C'è aria nuova in casa Mokaor. Coach Martino, con il suo carisma, ha dato alla squadra una ventata d'ottimismo, peraltro giustificata dalla campagna acquisti estiva: «C'è fiducia - osserva il presidente Antonio Bertolini -: negli allenamenti vedo i ragazzi estremamente motivati e già pronti per le prime sfide ufficiali».

E non dovrà attendere molto la Mokaor, già sabato al Pala Piacco (fischio d'inizio alle 21) è in cartellone l'esordio in Coppa Italia. Avversario il Pavic Romagnano. «Siamo in un girone di ferro - spiega Bertolini - essendo l'unico team di B2 del gruppo. Sicuramente però non scenderemo sul parquet battuti. Anzi le gare con Romagnano e Biella dovranno servire alla squadra come test in vista del campionato». Unico assente per la «prima» dell'Olimpia il giovane D'Amico (frattura alla clavicola).

In occasione del derby con il Pavic saranno disponibili le tessere per gli abbonamenti: il prezzo per le tredici gare casalinghe per il torneo di B2 sarà di 50 mila lire, mentre il biglietto per ogni singolo incontro costerà 5 mila lire.

Sotto la direzione di Roberto Crosio ha ripreso anche l'attività del settore giovanile. I ragazzi interessati possono presentarsi ogni lunedì e giovedì alla palestra Gozzano per provare, gratuitamente, le proprie potenzialità nella pallavolo.

In serie C femminile continua la serie di amichevoli per il Green Volley: dopo i test con Oleggio e Vigliano, le biancoverdi, sabato, saranno ospiti del Romagnano, formazione di B2. «Tutto sta procedendo al meglio - osserva il dirigente Fabrizio Valeriano - le ragazze stanno bene e il tecnico può provare diverse soluzioni tattiche».

Domenica a Torino ci sarà invece il sorteggio per i gironi di campionato e gli abbinamenti per la prima fase della Coppa Piemonte. La società vercellese ha chiesto di poter ospitare un concentramento. [p. m. f.]

TENNIS

TREND POSITIVO PER L'ATLETA IMPEGNATA NELLA FUTURES DI REGGIO CALABRIA

Disderi, ora il duello è con la Riera

La biellese per passare gli ottavi dovrà sconfiggere l'iberica

Marco Perazzi

BIELLA

Settimana dopo settimana Silvia Disderi centra risultati positivi. Superate abbastanza agevolmente le qualificazioni del Futures di Reggio Calabria (25mila dollari) dove Disderi ha eliminato tre connazionali (6-1 6-4 a Chieppa, 6-3 6-2 a Tonalli e 2-6 7-5 6-2 contro Mortello) la biellese ha proseguito la striscia positiva anche nel main draw. Opposta alla ceca Luzarova, 376ª giocatrice nel ranking della Wta, la biellese si è imposta con il punteggio di 7-6 7-5. Negli ottavi Disderi affronterà l'iberica Gisela Riera.

Grazie alla finale raggiunta nel tabellone di doppio del circuito satellite jugoslavo (montepremi complessivo di 25mila dollari) Nicolò Cotto ha incamerato 13 punti Atp. Il giovane biellese, in coppia con Marco Pedrini, ha superato, nell'ordine, Madjarovski-Slovic per 7-6(5) 6-1 e Ionita-Mihailovic con un doppio 6-1. Nell'epilogo, opposti alla testa di serie numero 3 del seeding, gli ungheresi Bardoczky-Nagy, i due azzurri hanno lottato colpo a colpo nel primo set, perso 6-4 poi, anche a causa di un paio di chiamate decisamente dubbie, hanno finito per perdere di vista il match non rimediando più nemmeno un game. Cotto raggiungerà nei prossimi giorni Oristano per disputare le qualificazioni ad un Futures da 15mila dollari.

La tennista biellese Silvia Disderi

Primo turno del tabellone nazionale Under 16 maschile per il Tennis Biella. La squadra seguita dal maestro Stefano Veronese affronterà domenica mattina a partire dalle 9, sui campi di via Liguria, il Tc Bergamo: «Si tratta di un match difficile - commenta Veronese - dove potrà essere decisivo il doppio. Nelle fila del team lombardo giocano Rovetto e Simone, quest'ultimo tra i più forti '86 in Italia». La compagine biellese potrà contare su Giorgio Amosso ed Alessandro Vairo mentre Yari Intimo e Marco Cerro si terranno pronti per ogni evenienza.

CICLISMO

IL CORRIDORE: «SONO USCITO DA UN INCUBO E FINALMENTE POTRO' PROGRAMMARE IL MIO FUTURO»

Sei mesi di squalifica, Frigo tornerà a dicembre

Mapei, Lampre di Saronni e gli spagnoli della Banesto già in lizza per ingaggiarlo

Dario Frigo presto tornerà a correre

Ivan Fossati

BIELLA

«Sono contento, perché finalmente posso pensare al futuro». La sentenza della commissione disciplinare della Federciclo ha risvegliato Dario Frigo da un lungo, interminabile incubo. Era l'8 giugno quando il mondo gli è crollato addosso: l'altra sera, finalmente, al campione che il Biellese ha adottato con tanto affetto è tornato il sorriso. Sei mesi di condanna, di cui tre già scontati.

Una sentenza amara, certo, perché Frigo è uno dei pochissimi atleti (come Pantani, anche se la vicenda è differente) ad aver pagato una cambiale al doping pur non essendo mai stato trovato positivo a un controllo. Un problema aperto, sul quale il ciclista non vuole neppure tornare. Non gli interessa, perché adesso può farsi di nuovo degli obiettivi, dei programmi.

D'ora in poi, quando uscirà al mattino per gli allenamenti, saprà che tabella seguire, saprà come prepararsi per il ritorno in gruppo. Resta un piccolo dubbio sulla scadenza della pena: 8 dicembre secondo la federazione italiana, ma forse l'Uci (il governo del ciclismo mondiale) non considera mesi attivi per gli stradisti quelli di novembre e dicembre, dunque la ripresa slitterebbe di qualche settimana. Ma non è certo un problema.

La stagione è lunga, e se non si inizia a correre a febbraio lo si può fare a marzo. Adesso, e questo è quel che conta, Dario Frigo sa che al più presto potrà tornare a lottare sulle salite per dimostrare quanto vale.

E gli amici che gli sono rimasti vicini in questi mesi hanno una certezza: «Tornerà più forte di prima». Frigo a differenza di Pantani ha saputo gestirsi bene anche nel periodo più difficile, è riuscito a parare la pressione della stampa scandalistica, non è crollato psicologicamente. Si sta già allenando per il ritorno, ma ora il primo pensiero è per la nuova squadra: «Innanzitutto vengo pensare a questo», conferma.

E poi ammette: «Ho avuto diverse richieste, ma ho sempre rinviato ogni discorso al dopo sentenza». Che lo cerchino non c'è dubbio: nonostante sia inattivo da inizio giugno è ancora nei primi quindici posti della classifica internazionale del 2001. Lui non si sbilancia, ma è certo che è nei sogni di tanti team manager. Non fa nomi, ma qualcuno nell'ambiente giura: già a luglio si parlava della spagnola Banesto, e non sarebbe da escludere neppure la Lampre di Giuseppe Saronni visto che Gilberto Simoni, il vincitore dell'ultimo Giro d'Italia, con ogni probabilità cambierà casacca. E c'è anche chi parla della Mapei, squadra che da anni cerca un uomo forte da lanciare nelle corse a tappe. [i. fo.]

UNA LUNGA SCIA | DI INFORTUNI SUL LAVORO

GLI INCIDENTI NELL'AZIENDA

E' lunga la catena di incidenti alle Acciaierie Ferrero. L'ultima tragedia risale al dicembre del 1999. Un operaio di 48 anni di Caluso, Roberto Forzati, sposato e padre di un bimbo, è morto schiacciato contro un forno mentre effettuava lavori di saldatura. Nel settembre del '97 un altro operaio, Giuseppe Gullo, 31 anni, di Susa, è rimasto ustionato sul 20 per cento del corpo: gli si sono incendiati i vestiti mentre effettuava controlli in un seminterrato. Soltanto un mese prima, nell'agosto '97, aveva perso la vita in questa azienda di San Didero il dipendente di una ditta esterna che stava costruendo un nuovo capannone: Silvano Felice, 41 anni, di Como, è precipitato da 30 metri ed è morto sul colpo. Nel giugno, un altro operaio delle acciaierie, Fabio Tropeano, 22 anni, ha riportato ustioni sul 40 per cento del corpo: è stato colpito al capo da scorie incandescenti provenienti da un forno. Colpito al capo di rimbalzo, stavolta da un tondino di 20 chili precipitato al suolo, anche Carlo Franciulli, 46 anni, di Bussoleno. Ma le cronache dei giornali raccontano di un'altra terribile sciagura alla Ferrero nel maggio '96. Francesco Palermo, 42 anni, di Collegno, è stato risucchiato da una ventola mentre eseguiva lavori di manutenzione: la macchina gli ha stritolato le gambe.

Ustionato da una colata di acciaio rovente

Caposquadra in fin di vita alle «Acciaierie Ferrero» di San Didero

Fulvio Morello

SAN DIDERO

Un caposquadra delle acciaierie Ferrero di San Didero, in Valsusa, lotta con la morte dopo essere stato investito da una fiammata alimentata da acciaio liquido rovente. L'uomo, Giuseppe Simonetta, 45 anni, di Settimo Torinese, stava lavorando nel reparto grandi colate insieme ad altri tre operai, quando dalla gru che attraversa il padiglione è precipitata una siviera contenente circa 100 tonnellate di acciaio a una temperatura di 1600 gradi. L'impatto al suolo ha provocato la fuoriuscita del liquido, una fiammata, poi un'esplosione che ha colpito in pieno il caposquadra. Salve per miracolo le altre tre persone che si trovavano accanto a Simonetta: sono riuscite ad allontanarsi salendo su una scala che porta ad un piano alto del reparto.

Si tratta dell'ennesimo grave incidente alle acciaierie alle porte di Bruzolo, al punto che la Cgil ha disposto ieri sera l'immediata sospensione di tutte le lavorazione finché non sarà approntato un piano di lavoro in sicurezza. Il sindacato ha anche chiesto alle circa cento imprese appaltatrici di sospendere le commissioni «finché non sarà garantita la sicurezza agli operai».

Tutto è accaduto alle 20. All'origine dell'incidente, un guasto all'impianto frenante della gru che avrebbe dovuto far scendere lentamente la siviera, versando poi il contenuto nelle forme che servono a produrre, in un altro reparto, laminati di acciaio.

E' stato un attimo. A quell'ora erano in dieci ancora al lavoro (alla Ferrero ci sono 350 dipendenti). Sei ad un piano alto, quindi al sicuro, gli altri quattro praticamente sotto la siviera che è precipitata al suolo.

Quando Calogero Cremona, il gruista, si è reso conto che il freno della gru non rallentava la discesa ha tentato di azionare il sistema di emergenza. Ma è stato inutile: il meccanismo non ha funzionato, il grosso recipiente di lamiera ha proseguito la sua corsa incontrollata. Calogero Cremona, a quel punto, ha iniziato disperatamente a suonare il clacson e poi a gridare: «Via, via, allontanatevi. Via da sotto». Grazie a lui, tre dei quattro dipendenti della acciaierie sono riusciti a mettersi in salvo, ma per il caposquadra non c'è stato il tempo. E' stato raggiunto da una fiammata mentre saliva, come gli altri, sulla scaletta che avrebbe dovuto portarlo al sicuro.

Racconta Roberto Barbon, il sindaco di Bruzolo, che abita poco distante dalle acciaierie Ferrero e in quel momento si trovava sul balcone di casa: «Ho visto una fiammata altissima, almeno cento metri. Poi c'è stato lo scoppio, e si è alzata una colonna di fumo incredibile. Ho capito subito che era accaduto qualcosa di grave, e mi sono precipitato là».

I soccorsi sono scattati immediatamente. Sono intervenuti i vigili del fuoco del distaccamento di Susa, i carabinieri con il capitano Silvano Ceccato, le ambulanze.

Le condizioni di Giuseppe Simonetta sono apparse subito gravissime. E' arrivata un'ambulanza con a bordo un medico. L'uomo è stato trasportato in ospedale. Ha ustioni su tutto il corpo. La prognosi è riservata.

Sarà aperta un'indagine per accertare la causa del guasto. Perché il freno non ha tenuto? Perché neppure il sistema di emergenza è stato efficace? I carabinieri hanno stilato un dettagliato rapporto dell'accaduto.

Attoniti, i colleghi di lavoro del caposquadra ferito ieri sera ricordavano i numerosi incidenti già avvenuti in questa azienda siderurgica situata a pochi chilometri di distanza da Susa e da Bussoleno. «Non si può andare avanti con il lavoro, senza garanzie di sicurezza - dicono i sindacati -. Bisogna fermare subito questa catena di incidenti».

Le Acciaierie Ferrero di San Didero dove si è verificato l'ennesimo infortunio

BIANCA&NERA

■ **DS E SCUOLA.** «Scuola tra riforme e controriforme per una cultura dell'innovazione» è il tema del dibattito che oggi alle 17 verrà organizzato dai Democratici di Sinistra in via Nino Costa 8. Partecipano: Maria Chiara Acciarini, Mario Ambel, Alberto Badini, Domenico Chiesa, Pietro Marcenaro. Interverrà Luigi Berlinguer.

■ **IRAQ E CGIL.** L'incontro su "Iraq, tra ricostruzione e povertà" organizzato dalla Cgil per domani è rinviato a data destinarsi.

■ **RADICALI.** Dal 21 settembre partirà la raccolta di firme promossa dei Radicali Italiani per il «"Programma di governo" liberale, liberista e libertario».

■ **MANAGEMENT.** Oggi, in corso Regina Margherita 304, l'assessore regionale alla protezione civile Caterina Ferrero consegnerà gli attestati in «Disaster Management» ai 32 funzionari pubblici del primo corso che hanno superato l'esame finale.

■ **REFERENDUM.** Sorteggiati dal Corecom i «soggetti politici» che effettueranno messaggi autogestiti gratuiti per la campagna per il referendum del 7 ottobre. I «soggetti politici» favorevoli alla modifica del Titolo V della Costituzione sono: Federazione dei Verdi, Comitato promotore per il Sì al referendum sul federalismo, Lista Di Pietro/Italia dei Valori, I Democratici, Lega per il Federalismo, Movimento «Autonomie», Democratici di Sinistra, Democrazia e Libertà, La Margherita, L'Ulivo, Federalisti Democratici Europei. I «soggetti» contrari sono: Forza Italia, Comitato per il No al referendum istituzionale per l'uniformità dei diritti di cittadinanza, Lega Nord.

■ **CIMITERI.** Il Comune informa che la giunta, su proposta dell'assessore Lodi, ha istituito la commissione per la qualità dell'urbanistica cimiteriale, formata da sette esperti.

■ **S.I.S.** Domani alle ore 15, nell'Aula Magna dell'Università, in via Po 17, la Sis, Scuola Interateneo di Specializzazione, festeggia i «tutor» con una cerimonia di ringraziamento e la consegna degli attestati. Parteciperanno all'incontro il rettore Rinaldo Bertolino, i presidi di Facoltà, il direttore della scuola Ferdinando Arzarello, con il corpo docente.

CON QUATTRO COMPLICI (DUE ARRESTATI) AVEVA FATTO RAZZIA IN UN SALONE DELLA VALLE DI SUSA

Va in carcere l'agente Polfer innamorato di auto d'epoca

Nino Pietropinto

Due condanne per lesioni l'anno scorso e ora addirittura l'arresto. Un periodo davvero nero per Gerardo Carmine Santo, 37 anni, agente della Polfer di Porta Nuova, ora finito nel carcere di Alba. Questa volte lo accusano di aver rubato assieme ai complici tre auto d'epoca da un autosalone della Val di Susa. Vetture del valore di un centinaio di milioni. Ma, a leggere l'ordinanza di misura cautelare, si scopre che il gruppetto avrebbe tentato di far piazza pulita di tutte le auto esposte. In particolare avevano messo gli occhi su una Fiat Topolino B. Ma non avevano disdegnato neppure batterie, radio d'epoca, giubbotti salvagente e alcune cassette di Pinot. Una vera e propria razzia, bloccata appena in tempo. Così almeno ritengono il pm Baggio e il gip Paola Dezani che ha firmato l'ordinanza di custodia cautelare.

La vicenda risale all'autunno 2000. Tra l'agosto e l'ottobre dal salone di Aldo Giuglard in via Moncenisio 42 a Sant'Antonino di Susa vengono rubate una Citroën C4 modello Torpedo, del 1930, una Fiat Balilla del 1934 e una Fiat 509 da corsa del 1928. Gli stessi ladri, stando all'accusa, tornano la notte del 11 ottobre per finire il lavoro, per portar via le altre auto. Ma quella notte il colpo non riesce. Il proprietario Aldo Giuglard e il figlio non sono tranquilli e vanno a controllare il locale di via Moncenisio. E fanno bene. Perché davanti all'autosalone c'è un camioncino sospetto, accanto alla porta d'ingresso e vicino ad un cancello ci sono due vetture. E c'è anche un tizio che, vedendoli avvicinare, li apostrofa sgarbatamente: «Cosa fate qui?». Il titolare replica: «E lei cosa fa qui?». Dopo lo scambio di battute il tizio si era allontanato. Padre e figlio avevano poi scoperto che la tapparella del retro locale era aperta. Davanti al salone era rimasto solo il vecchio camioncino bianco. Sopra si trovano due tavole di alluminio, scivoli per caricare le auto. E vicino ci sono due carrelli adatti a sollevare le vetture di vecchia fabbricazione con le ruote bloccate. Tra queste ultime c'è una Fiat Topolino B sul quale i ladri hanno messo gli occhi. L'hanno caricata di refurtiva, scatole di vino Barolo e Barbaresco e si preparano a metterla sul camioncino. Il proprietario è arrivato al momento giusto. Le indagini portano a Francesco Della Corte (è riconosciuto dal titolare) e all'agente della Polfer che ha una Renault Express bianca, notata quella notte vicino all'autosalone. Entrambi finiscono in carcere, mentre restano a piede libero altri due presunti complici.

Gerardo Carmine Santo, difeso dagli avvocati Aldo Perla e Stefania Gottero, non è alla sua prima grana con la giustizia. E i precedenti spiegano anche il rigore del gip nel firmare l'ordinanza di custodia cautelare. E' uno degli schiaffi facili l'agente della Polfer. Stando almeno alle due sentenze di condanna. La prima, a 8 mesi di carcere, perché nell'aprile '96 avrebbe malmenato, assieme ad un collega, un giovane boliviano fermato nell'atrio di Porta Nuova. E l'altra condanna a 4 mesi per schiaffi, nel luglio '97, ad un romeno al quale aveva rotto il timpano. E ora c'è la storia del furto.

La Balilla, una delle «vecchie signore» più gloriose

SI AFFRONTANO ITALIANI E EGIZIANI: TRE FERMATI

Rissa tra i facchini ai mercati generali

Botte da orbi ai mercati generali. Pugni e sprangate tra due gruppi di facchini.

E' accaduto la scorsa notte, qualche minuto dopo le 3. A quell'ora ai mercati generali di via Giordano Bruno c'è sempre un grande fermento. Ci sono i Tir fermi in piazza, i muletti indaffarati tutt'intorno per scaricare le merci. I carrelli stracolmi di cassette che corrono da una parte all'altra per le consegne agli stands. Scene abituali la notte in questa fetta di città. Improvvisa, però, è scoppiata una rissa. Da una parte un gruppo di facchini di origini egiziane: una ventina in tutto. Dall'altra, invece, un gruppetto di loro colleghi italiani: gente che ai mercati generali ormai lavora da anni al carico e scarico merci.

Motivo dello scontro lo svuotamento di un Tir, che avrebbe dovuto essere eseguito degli egiziani. L'intervento degli italiani non è stato affatto gradito e allora è scoppiata una discussione. Che è immediatamente degenerata. Qualcuno è corso a prendere sprangone di ferro. Altri hanno spaccato i bancali sui quali vengono sistemate le cassette di frutta e verdura e reperito altre armi. Così la discussione s'è trasformata in rissa. Sedata dopo pochi minuti dall'arrivo dei vigili urbani che, anche di notte, prestano servizio ai mercati generali. All'arrivo degli agenti della polizia municipale c'è stato un gran fuggi fuggi. Alcuni egiziani sono stati bloccati; i tre italiani aggrediti sono stati accompagnati in ospedale. Uno di loro è stato colpito alla nuca. Non è grave, ma i medici del pronto soccorso delle Molinette lo hanno giudicato guaribile in una trentina di giorni ed è stato trattenuto in ospedale fino a tarda mattinata. Gli altri, invece, sono stati dimessi già durante la notte.

Gli egiziani bloccati, invece, sono stati accompagnati in Questura per l'identificazione: tre di loro sono stati fermati per rissa aggravata e per lesioni.

SAPERSPENDERE

Una grondaia scatena la lite tra condomini

Simonetta

UNA grondaia è al centro dei dissapori in un condominio della Riviera ligure. Scrive G.M.: «Sono proprietaria di un attico e sul terrazzo ho eretto con il permesso dei condomini e regolare concessione edilizia una veranda con relativa tettoia. Gradirei sapere se la grondaia che corre lungo il perimetro Ovest e Sud della tettoia è o no di proprietà condominiale. Vorrei anche sapere se i tubi di scarico che raccolgono l'acqua piovana del mio terrazzo portandola a terra sono o no da considerarsi condominiali. Ancora un dubbio: dovendo essere rifatta la facciata del palazzo ed avendo io soltanto ringhiere sono tenuta a partecipare?».

Risponde l'avvocato Lorenzo Profeta: «Si tratta evidentemente anche se la lettrice non lo chiarisce esplicitamente della necessità di fare lavori di manutenzione per il canale della gronda in questione e i relativi tubi di scarico dell'acqua piovana.

«Chiariamo allora che la grondaia ha funzione di convogliamento e smaltimento delle acque piovane a protezione dello stabile condominiale svolta dal tetto dalla veranda stessa: quindi a causa di tale funzione, quando si tratta di spese, la grondaia deve essere considerata parte comune. Così, per esempio, la sentenza della Cassazione (30-1-85, numero 532) recita: «Quando il tetto di un edificio in condominio è di proprietà esclusiva di uno dei partecipanti alla comunione, le spese di manutenzione del tetto stesso vanno ripartite tra tutti i condomini con i criteri citati all'articolo 1126 del codice civile, come stabilito per i lastrici solari di uso esclusivo».

Si precisa anche a proposito dei balconi: «Le parti dei balconi che contribuiscono a determinare l'aspetto estetico formale della facciata (cioè cimose, bassamenti, frontalini e pilastrini) attengono per ciò stesso al decoro architettonico dell'edificio e quindi a un bene comune a tutti i condomini. Pertanto le opere relative a questi elementi, in assenza di altra diversa disposizione del regolamento condominiale, vanno ripartite tra tutti i partecipanti al condominio. Le spese inerenti alla pulizia della gronda, trattandosi di spese relative a cosa comune, devono gravare su tutti i condomini se manca la prova che l'intasamento sia dovuto a fatto esclusivo di un condomino (Tribunale di Milano, 14-1-91, numero 764)».

★ Giuseppe lamenta un vero e proprio inquinamento luminoso. Scrive: «Nel giardino del mio condominio l'amministratore ha fatto sostituire i dieci lampioncini esistenti dopo la decisione di un'assemblea condominiale, ma i globi trasparenti installati diffondono la luce più verso l'alto che sui corridoi di passaggio, di conseguenza offendono la vista e gli occhi a chi si affaccia sul balcone provocando un vero e proprio inquinamento luminoso. Che si può fare?».

L'avvocato Lorenzo Profeta cita l'articolo 844 del codice civile applicabile anche a questo caso. «Il proprietario di un fondo non può impedire le immissioni di fumo o calore, esalazioni, rumori, scuotimenti e simili propagazioni derivanti dal fondo del vicino, se non superano la normale tollerabilità, avuto anche riguardo alla condizione dei luoghi». Se il lettore non intende soltanto tutelare la sua proprietà esclusiva nel condominio, ma anche tutelare il suo diritto alla salute, sempre che sia in parte compromesso dall'eccessiva luminosità dei globi (sempre che sia eccessiva) occorre tenere presenta quanto si legge nella sentenza n. 2396, Cassazione, 6-4-83. Ne consegue che la domanda con la quale il privato chieda la sospensione delle immissioni rumorose (in questo caso luminose) superiori alla normale tollerabilità e cagionanti un danno alla salute, si ricollega a una posizione di diritto soggettivo, tutelato dalla Costituzione. Detta tutela non può indebolirsi in presenza di un atto amministrativo che abbia accertato, in base a criteri inidonei, più elevati parametri di tollerabilità delle immissioni luminose».

simonetta.conti@lastampa.it

A SAN SALVARIO

Passanti bloccano un algerino che aveva rubato

A San Salvario la tensione è sempre alta e la violenza è di casa. L'altra sera, verso le 19, è stata la gente che transitava a Porta Palazzo a bloccare un algerino di 20 anni che si era reso interprete di un vero e proprio grande slam. L'extracomunitario, che è clandestino, ha prima cercato di rubare il portafoglio ad un ragazzo italiano che stava transitando all'incrocio fra via Saluzzo e via Berthollet. Qualche minuto dopo, in evidente stato di eccitazione, ha ingaggiato una lotta con un altro maghrebino, colpendolo più volte al capo e provocandogli un serio trauma cranico ed una ferita al sopracciglio. Un gruppo di passanti lo ha allora circondato in via Saluzzo, all'altezza del 22, lo ha bloccato e lo ha consegnato ad una pattuglia dei carabinieri del Nucleo radiomobile che stava transitando, proprio in quel momento, nel quartiere. L'algerino è stato arrestato.

Eccezionale vendita con
SCONTI DAL 20% AL 50%
ROSATI
LISTE NOZZE
Per i vostri acquisti di:
PORCELLANE - CRISTALLERIE - COLTELLERIA
POSATERIA - ARTICOLI REGALO
Nuovo reparto
TENDAGGI - TESSUTI D'ARREDAMENTO - TAPPEZZERIA
QUADRI CORNICI - LAMPADARI - MOBILI DEL '900
OFFERTE ORO
Servizio 41 pz. in porcellana a partire da L. 249.000
Servizio 75 pz. posateria in acciaio inox 18 a partire da L. 196.000
Servizio bicchieri cristallo 36 pz. a partire da L. 218.000
OFFERTE PLATINUM
Scegliete tra 150 tessuti d'arredamento di alta qualità collezione 2001 a L. 39.900 in altezza 140 cm. o L. 79.800 in altezza 280 cm.
ROSATI
C.so Francia, 349 - TO - Tel. 011.4032740

NEL MIRINO DEI LADRI | UNA VITA DI PAURA E TENSIONE

Luigi Bergoglio abita in una strada isolata con la casa proprio davanti all'officina «Non ho mai sparato a nessuno, adesso basta quelli entrano ed escono come se fosse niente»

«I carabinieri saranno pure in pochi non è ammissibile però che di notte circoli una sola pattuglia per gli oltre trenta paesi che si trovano attorno a Chivasso»

«Un inferno, diciotto furti in tre anni»

Ora nella villetta di Brandizzo va a dormire con la pistola

la storia

Diego Andri e Grazia Longo

BRANDIZZO

Spaventato? Molto, ma più che altro esasperato. Tanto da dormire con la pistola sotto il cuscino. Diciotto furti in casa negli ultimi tre anni gli sono sembrati troppi e così Luigi Bergoglio, 60 anni, meccanico, è pronto a farsi giustizia da solo. «Lo scriva, lo scriva, c'ho il porto d'armi io e di notte la mia rivoltella è sempre pronta con il colpo in canna». Addirittura? «Lo so che se ammazzo qualcuno finisco dritto in galera, mentre quelli lì entrano ed escono come niente fosse. Ma non ne posso più. Giuro che non ne posso più».

L'ultima visita nella sua villetta - proprio di fronte all'officina, in una stradina isolata lungo la ferrovia - i ladri l'hanno fatta l'altra notte. Gli è andata male perché ormai in casa Bergoglio hanno tutti l'orecchio sensibilissimo e il meccanico, svegliato dalla moglie, s'è affacciato in giardino pronto a tutto.

«Meno male che sono scappati, sennò chissà che succedeva. Non hanno portato via nulla, ma mia moglie ha i nervi a pezzi». La camera da letto è al primo piano, a rovinare il sonno a Pina Bergoglio, 52 anni, è bastato un rumore contro il vetro del portoncino d'ingresso. Uno scossone al marito e lui s'è precipitato giù - «al buio però, per non essere scoperto da quelli lì» - a vedere di che si trattava. Davanti alla porta non c'era nessuno ed è risalito in camera. Passano dieci minuti e altri rumori arrivano da una finestra del salone.

«A quel punto non c'ho visto più e sono sceso come una furia, devo avergli fatto paura perché sono scappati appena m'hanno visto». E lei li ha visti? Com'erano? «Non potrei riconoscerli, avevano tutti e due il passamontagna».

Ieri mattina Luigi Bergoglio s'è presentato per l'ennesima volta dai carabinieri per denunciare l'accaduto. «Gliel'ho detto pure al maresciallo, questa non è più vita. I carabinieri saranno pure pochi, ma non è ammissibile che di notte circoli una sola pattuglia per tutti i paesini, trentasei mi pare, intorno a Chivasso. Per forza poi che uno si convince a tenere la pistola a portata di mano».

> «L'ultima visita l'ho avuta l'altra notte ma ho avuto fortuna sono scappati subito Questa non è più vita mia moglie ha i nervi a fior di pelle, l'ho detto anche al sindaco»

Non si sentirebbe più sicuro con un antifurto? «Ce l'ho, eccome se ce l'ho. Ma a quanto pare va potenziato, per tenere alla larga il più possibile quelli che non capiscono come ci si senta a fare sacrifici una vita e non poter dormire più tranquilli nemmeno in casa propria. Io è 48 anni che avvito bulloni, non ho mai chiesto niente a nessuno e adesso mi ritrovo a dover vivere blindato». La prossima mossa del meccanico sarà l'installazione di «paletti con raggi infrarossi davanti alle porte, così appena s'avvicina qualcuno scatta l'allarme. I sensori alle finestre e nei punti di passaggio dentro la casa, non bastano».

E se i paletti radar sono ancora un'ipotesi, mesi fa Luigi Bergoglio s'era inventato un antifurto artigianale a scoppio. Un recinto di filo di nylon davanti alle porte collegato con proiettili che esplodevano in caso di strappo. «Ma mio figlio Marco e mia suocera c'inciampavano contro di continuo e così abbiamo dovuto eliminarlo». Scusi, ma era regolare? «Non lo so, - allarga le braccia -, ma i colpi esplodevano in aria, né di certo ad altezza uomo».

Ma lei ha mai sparato contro qualcuno? «Direttamente mai, nemmeno alle gambe. Vent'anni fa però sono venuti a rubarmi dei macchinari in officina. Era notte anche quella volta e mi svegliò il cane: sono sceso giù con la pistola e ho sparato qualche colpo in aria e contro le ruote del furgone con cui i ladri erano arrivati. Hanno mollato tutto lì e sono fuggiti».

Per diciassette anni più nulla, né furti né rapine. «Da tre anni l'inferno, ogni due mesi la mia casa viene presa di mira. Per fortuna spesso riesco a far scappare i ladri, non ho subito molti danni, al massimo una decina di milioni, ma nemmeno. Il punto però è un altro: la sicurezza». Per ottenerla Bergoglio ha bussato a tante porte, compresa a quella del sindaco di Brandizzo Roberto Buscaglia. «Gli ho chiesto una pattuglia notturna di vigili. Nella mia condizioni ci sono tante altre famiglie, molte nonostante i ladri in casa non fanno la denuncia. Io invece le colleziono».

A Virle spetta il record di 140 colpi

E all'Arrivore un imprenditore torinese in lotta contro i nomadi

Case, cascine, aziende e perfino ospedali. I furti in serie avvengono un po' dappertutto, non viene risparmiato proprio nessuno.

Il record spetta sicuramente al Comune di Virle, nel Pinerolese: 140 furti nelle case e nelle cascine in tre mesi, tra marzo e maggio scorso. I ladri hanno portato via di tutto, dagli impianti hi-fi agli animali delle stalle. La gente del paese s'è rivolta al sindaco, se n'è parlato pure in un consiglio comunale ad hoc, ma i furti non sono finiti. «Viviamo nel terrore - ammettono in molti -. Una volta qui tenevamo le porte aperte, ben ora abbiamo paura di aprire addirittura al postino».

Non manca nemmeno chi s'improvvisa detective e si lancia all'inseguimento del ladro di turno. Come il pensionato torinese che, a luglio, in barba ai suoi 66 anni ha reagito a modo suo alla tredicesima visita dei topi d'appartamento. Non appena si è accorto del ladro sul balcone, nonno Piero prima gli ha urlato addosso tutta la sua rabbia costringendolo alla fuga, poi è sceso in macchina e s'è lanciato al suo inseguimento. «Mentre guidavo ho chiamato il 113 - ricorda -, gli ho fornito le coordinate giuste così quel giovane è stato arrestato».

Ad altri anziani purtroppo non è andata così bene. L'alloggio di una coppia di Mirafiori è stato svuotato tre volte in un anno, e l'ultima nel senso letterale del termine: hanno caricato su un camion tutti i mobili, dopo aver narcotizzato i due pensionati.

Tra le ditte di Torino poi, quella che conta più colpi è la «Veglio», materiali elettrici e altro, di via Botticelli 151, a un passo dal campo nomadi dell'Arrivore. Dal '95 a oggi è stata svaligiata ventinove volte. Daniele e Sandro Veglio, i due titolari, sono calmi. «Non vogliamo accusare nessuno - dicono all'indomani dell'ultimo furto, due mesi fa -, ma occorrono maggiori controlli al campo nomadi. Chiederemo presto un incontro col sindaco Chiamparino e con il questore. Almeno nessuno potrà dire: non lo sapevamo».

E non c'è pace nemmeno tra le corsie dei ricoverati. Alle Molinette - il più grande ospedale piemontese - un anno fa s'erano registrati ventitrè furti in dieci mesi. Solo il potenziamento dei vigilantes ha ridotto la sparizione di portafogli, piccoli gioielli e telefonini dagli armadietti degli ammalati.

[g. lon.]

Specchio dei tempi

«Bimbi felici se nell'asilo possono coltivare un loro orticello» - «In banca non hanno accettato il versamento in monete» - «Dopo i truffatori, ecco la vera solidarietà» - «Mummie e matematici»

Un gruppo di lettori ci scrive:

«Siamo i bambini della scuola materna di corso Benedetto Croce 21 di Torino. Scriviamo tramite la nostra maestra Marcella. Abbiamo dai tre ai sei anni, amiamo molto la natura: nella nostra scuola coltiviamo l'orto, l'aiuola delle erbe aromatiche, siamo dei bravi riciclatori. Ma abbiamo un piccolo problema che per noi sembra irrisolvibile: non riusciamo a trovare guanti piccoli per proteggerle nostre manine.

«Vorremo tramite *Specchio dei tempi* lanciare un appello ad una casa costruttrice di "guanti da giardinaggio" perché non costruirne anche a misura delle mani dei bambini?».

Seguono le firme

Un lettore ci scrive:

«Il 10 settembre sono andato nella banca dove sono buon cliente da parecchi anni per versare sul mio conto 700.000 lire in moneta spiccia, che avevo preventivamente contato e suddiviso per pezzatura in quattro comuni sacchetti della spesa: 390.000 in pezzi da 500, 200.000 in pezzi da 200, 80.000 in pezzi da 100 e 30.000 in pezzi da 100 nella versione più piccola.

«Ma non mi hanno accettato il versamento perché dovevo consegnarglieli in sacchetti per surgelati tipo "Cuki gelo doppia forza" divisi in mucchi da 50.000 lire. Ora chiedo è giusto che non mi venga accettato il versamento senza sacchetti. E' così che comincia il ritiro delle monete da convertire in euro?».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive:

«Sono un'anziana di 79 anni. Sabato 1° settembre, anch'io come tanti altri anziani, sono stata vittima di un individuo che, spacciandosi per un appartenente alle Forze dell'ordine e approfittando della mia buona fede e della mia debolezza, si è introdotto nel mio appartamento e mi ha derubato della pensione da poco ritirata e di tutti gli oggetti, il cui valore monetario è senz'altro inferiore al valore affettivo per me inestimabile. In quei momenti di gran paura mi sono stati di grande aiuto i due agenti della Volante della polizia istituita come pronto intervento a sostegno delle persone più deboli, chiamati e accorsi in casa per raccogliere le prime notizie di quanto avvenuto.

«Con molto tatto hanno tentato di tranquillizzarmi. Grazie all'interessamento degli stessi agenti nel giro di poche ore mi è arrivato il meraviglioso aiuto offerto dai lettori di "*Specchio dei tempi*". Solo grazie a questo atto di concreta generosità, reso possibile da chi sostiene questa rubrica, mi sono sentita il cuore che tornava a pulsare. Nella stessa giornata ho conosciuto così il volto peggiore della società, ma anche un risvolto meraviglioso, quello di tante persone brave pronte a farsi in quattro per sorreggere chi sta perdendo ogni fiducia».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive:

«Sono una studentessa di Matematica e vorrei esprimere la mia opinione sulla questione "Egizio". Sono d'accordo sull'ampliamento e sulla riorganizzazione di tale museo oggi così poco valorizzato, ma non capisco per quali motivi sia stata accantonata la proposta dell'assessore alla Cultura Fiorenzo Alfieri. Ritengo invece che la decisione di usare Palazzo Campana sia poco approfondita e sia stata presa da chi non conosce realmente Torino e i suoi storici palazzi.

«Prima di tutto è stata quasi completamente trascurata la presenza del nostro corso di laurea. Gli iscritti a Matematica diminuiscono ogni anno e molti studenti provengono dalle più svariate zone del Piemonte, usando quindi giornalmente le linee ferroviarie e sfruttando la centralità della sede. Mi chiedo quante possibili nuove matricole sarebbero disposte a iscriversi a un corso di laurea, già così poco ambito, se raggiungerne la sede diventasse molto più scomodo.

«In secondo luogo non è stata assolutamente considerata la storicità del Palazzo che, seguendo questa proposta sarebbe usato solo come "contenitore" e dovrebbe essere svuotato di tutte le sue strutture interne così poco adatte a ospitare grandi esposizioni. E' importante ricordare che Palazzo Campana è stato anche in passato sede dell'Università e non solo di una facoltà scientifica e oggi accoglie la famosa Biblioteca "G. Peano".

«Vorrei che, nel prendere la decisione finale, si tenesse conto che, proprio perché il nostro corso di laurea si avvale di una propria sede, i servizi offerti agli studenti (orario delle lezioni, biblioteche, ricevimento studenti, tutorati, esercitazioni, ecc.) sono tra i più efficienti dell'Università».

Elena Martinengo

specchiotempi@lastampa.it

SAN CARLO DAL 1973

COMUNICATO

Prendiamo atto di questa immane tragedia e cogliamo l'occasione per stringerci qui insieme.
Abbiamo deciso di portare a termine comunque il nostro progetto per dare un segnale di forza e continuita' e non dare adito a coloro che vogliono destabilizzare il sistema. La nostra apertura doveva essere la festa della musica ma non ci siamo sentiti di trattarla come tale.
I pochi brani che David Visan ha selezionato ieri sera, abbiamo voluto dedicarli a coloro che stanno soffrendo.

INIZIO CORSI COLLETTIVI: 8 OTTOBRE
REGENCY® SCHOOL
INGLESE · FRANCESE · TEDESCO
Preparazione esami internazionali
CD Rom · Video/Biblioteca · TV Satellite
Navigazione su INTERNET in ADSL
www.regency.it
Free Test on line
TORINO - Via Arcivescovado, 7
Tel. 011 562 7456 · Fax 011 541 845
Autorizzazione del Ministero Pubblica Istruzione

"Non accettare suggerimenti di colore che, negli ospedali, raccomandano e vete e con biglietti da visita un'impresa" ... "Questi personaggi risultano più credibili alle famiglie che, a loro insaputa, pagano una percentuale in più rispetto ai costi di mercato."
(1) Da l'Informatore 3/1999 - Organo Ufficiale FENIOF.
PER NON PAGARE PERCENTUALI IN PIU'
DA TUTTI GLI OSPEDALI ed abitazioni
chiamate 800.251645 24 ore su 24
FUNERALE CLASSICO a 2 milioni 500 mila
L'impresa "Il Giubileo" offre dal funerale classico a 2.500.000 lire al funerale di lusso a lire 3.900.000, i prezzi comprendono tutte le pratiche (Chiesa, Comune, Cimitero), ...
ONORANZE FUNEBRI
IL GIUBILEO
La Garanzia di una Grande Impresa
Servizi Funebri domiciliari ed ospedalieri 24 ore su 24 in Torino e Provincia
Sede Centrale C.so Brunelleschi 56 - Torino - Tel. 011.663.30.05
(Riservato alle Imprese Funebri)
GIUBILEO NETWORK

PREZZI D'ABBONAMENTO: L. 1.500 CON «IL MATTINO DELL'ALTO ADIGE», «CRONACHE DEL MEZZOGIORNO», «CORRIERE DI CASERTA», «CRONACHE DI NAPOLI», «IL CORRIERE MERCANTILE», «LA GAZZETTA DEL LUNEDÌ», «LA TIME HOTDER RECORD», «LA VOCE DI MANTOVA», «LA PROVINCIA», NELLE AREE DI DIFFUSIONE INDICATE SUL GIORNALE LOCALE; L. 1.600 CON «IL CORRIERE DI ROMAGNA» IN ROMAGNA E MARCHE; L. 2.000 A RICHIESTA CON «AUTOSPORTMATTO» IN PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA; ABBONAMENTI ESTERO: CON SPECCHIO AL SABATO OBBLIGATORIO IN TUTTA ITALIA. PREZZI ESTERO: AUSTRIA SC. 23 (€ 1,65); BELGIO FB 75 (€ 1,86); DANIMARCA KR. 13; FRANCIA FR. 12 (€ 1,83); GERMANIA DM. 3,50 (€ 1,79); GRECIA DR. 600; INGHILTERRA P. 1,30; LUSSEMBURGO FL. 75 (€ 1,86); MALTA Cent. 50; NORVEGIA KR. 15; OLANDA FL. 4 (€ 1,82); PORTOGALLO Cont. Est. 350 (€ 1,76); SPAGNA Pts. 250 (€ 1,50); CANARIE Pts. 300; SLOVENIA SIT 280; SVIZZERA SKR. 1,5; SVIZZERA FRA. 2,60 C. TORO 2,50; USA $ 2,50

BMW Group

IS IT LOVE?

BV-047MK

mini.it numero verde 800 330 330

MINI